

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

DEGLI AZIONISTI DELLA

"Eni S.p.A."

TENUTASI IL GIORNO 12 MAGGIO 2016

* * * * *

REPUBBLICA ITALIANA

* * * * *

L'anno duemilasedici il giorno ventisei del mese di maggio in Roma,
Piazzale Enrico Mattei n. 1.

Innanzi di me Dott. PAOLO CASTELLINI, Notaio in Roma con
studio in Via Orazio n. 31, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di
Roma, Velletri e Civitavecchia.

É presente:

- Dott.ssa EMMA MARCEGAGLIA, nata a Mantova il 24 dicembre 1965,
domiciliata per la carica in Roma, Piazzale Enrico Mattei n. 1, Presidente
del Consiglio di Amministrazione della **"Eni S.p.A."**, con sede in Roma,
Piazzale Enrico Mattei n. 1, capitale sociale euro 4.005.358.876,00
interamente versato, iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma e codice
fiscale n. 00484960588, R.E.A. n. RM-756453, PEC *eni@pec.eni.com*.

Detta Comparsa, della cui identità personale e qualifica io Notaio
sono certo, mi chiede di redigere, ai sensi dell'art. 2375 del codice civile, il
verbale dell'Assemblea ordinaria della medesima Società **"Eni S.p.A."**,
tenutasi il giorno 12 maggio 2016 in Roma, Piazzale Enrico Mattei n. 1

dalle ore dieci e dieci alle ore sedici e ventuno, Assemblea che è stata da lei medesima presieduta e per la quale è stato richiesto il mio ministero come risulta dall'atto a mio rogito in data 12 maggio 2016 Rep. 81567/21972, registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Roma 1 il 19 maggio 2016 al n. 14083 serie 1T.

Pertanto io Notaio do atto di quanto segue:

"L'anno duemilasedici il giorno dodici del mese di maggio in Roma, Piazzale Enrico Mattei n. 1, alle ore dieci e dieci.

A richiesta della Spettabile:

- "**Eni S.p.A.**", con sede in Roma, Piazzale Enrico Mattei n. 1, capitale sociale euro 4.005.358.876,00 interamente versato, iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma e codice fiscale n. 00484960588, R.E.A. n. RM-756453, PEC *eni@pec.eni.com* (in appresso anche "Eni" o "Società").

Io Dott. PAOLO CASTELLINI, Notaio in Roma con studio in Via Orazio n. 31, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, oggi 12 maggio 2016 mi sono recato in Roma, Piazzale Enrico Mattei n. 1, per assistere, al fine della redazione del relativo verbale, alle deliberazioni dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società richiedente, convocati per oggi in detto luogo alle ore dieci per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.
2. Attribuzione dell'utile di esercizio.

3. Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile.

4. Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

* * * * *

Entrato nella sala dove ha luogo l'Assemblea, ho constatato la presenza al tavolo della presidenza della Dott.ssa EMMA MARCEGAGLIA, nata a Mantova il 24 dicembre 1965, domiciliata per la carica in Roma, Piazzale Enrico Mattei n. 1, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società richiedente, che in tale qualifica, ai sensi dell'art. 15.1 dello Statuto, presiede l'odierna Assemblea.

Dell'identità personale della Dott.ssa EMMA MARCEGAGLIA io Notaio sono certo.

La medesima invita me Notaio a redigere il verbale dell'odierna Assemblea.

* * * * *

L'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato pubblicato il 7 aprile 2016 nei termini di legge e di regolamento sul sito Internet della Società, sui sistemi di diffusione e di stoccaggio centralizzato delle informazioni regolamentate autorizzati da Consob, denominati "1Info-Sdir" e "1Info", sul sito di Borsa Italiana nonché, per estratto, sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "Financial Times".

L'Assemblea è stata pertanto regolarmente convocata.

La Presidente dà atto che del Consiglio di Amministrazione, oltre a lei medesima, sono presenti i Signori:

- CLAUDIO DESCALZI - Amministratore Delegato;
- ANDREA GEMMA - Consigliere;
- PIETRO ANGELO MARIO ANTONIO GUINDANI - Consigliere;
- KARINA AUDREY LITVACK - Consigliere;
- ALESSANDRO LORENZI - Consigliere;
- DIVA MORIANI - Consigliere;
- ALESSANDRO PROFUMO - Consigliere

e che del Collegio Sindacale sono presenti i Signori:

- MATTEO CARATOZZOLO - Presidente;
- PAOLA CAMAGNI - Sindaco effettivo;
- ALBERTO FALINI - Sindaco effettivo;
- MARCO LACCHINI - Sindaco effettivo;
- MARCO SERACINI - Sindaco effettivo.

* * * * *

É presente il Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo sulla gestione finanziaria dell'Eni, ADOLFO TEOBALDO DE GIROLAMO, e il segretario del Consiglio di Amministrazione, ROBERTO ULISSI, Direttore Affari Societari e Governance della Società.

* * * * *

Il Consigliere FABRIZIO PAGANI ha comunicato che arriverà con un leggero ritardo.

* * * * *

La Presidente informa che, come consentito dall'art. 2 del Regolamento delle assemblee degli Azionisti di Eni, seguono i lavori assembleari: esperti, analisti finanziari, giornalisti, rappresentanti della Società di

revisione Reconta Ernst & Young, collaboratori del Notaio, studenti, nonché dipendenti della Società e di società controllate per collaborare alla predisposizione delle risposte alle domande degli Azionisti ed assicurare il buon svolgimento dei lavori assembleari.

La Presidente informa che è presente in sala l'alta dirigenza della Società e delle principali società controllate.

* * * * *

La Presidente informa che è stato costituito, ai sensi dell'art. 5.2 del Regolamento assembleare, l'Ufficio di Presidenza al tavolo alla sua destra.

La Presidente comunica che l'Assemblea ordinaria si tiene in unica convocazione ai sensi dell'art. 16.2 dello Statuto.

* * * * *

La Presidente chiede all'Ufficio di Presidenza l'elenco degli Azionisti presenti in proprio e per delega.

Accertate l'identità e la legittimazione degli Azionisti presenti, esaminate le comunicazioni emesse dagli intermediari autorizzati e verificata la regolarità delle deleghe, la Presidente comunica che al momento sono presenti Azionisti in proprio e per delega n. 3.150 (tremilacentocinquanta) Azionisti titolari di complessive n. 2.137.353.003 (duemiliardicentotrentasettemilionitrecentocinquantatremilatre) azioni aventi diritto al voto, pari al 58,81% (cinquantotto virgola ottantuno per cento) dell'intero capitale sociale.

La Presidente informa che non sono pervenute schede di voto per corrispondenza e che sono state conferite n. 13 (tredici) deleghe al rappresentante degli Azionisti designato dalla Società.

La Presidente si riserva di fornire dati più aggiornati sulle presenze e, comunque, prima delle votazioni.

L'elenco nominativo definitivo dei partecipanti all'Assemblea in proprio, per delega, con l'indicazione del delegato, si allega al presente verbale sotto la lettera "A".

* * * * *

Dalla sala l'Azionista Luigi Chiurazzi chiede di conoscere il numero delle persone fisicamente presenti.

La Presidente si riserva di rispondere non appena acquisito il dato.

* * * * *

La Presidente informa che, per ciascuna votazione, sarà verificato il numero degli Azionisti presenti e quello delle azioni rappresentate in proprio e per delega.

La Presidente dichiara l'odierna Assemblea validamente costituita in sede ordinaria in unica convocazione e idonea a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

La Presidente informa che non sono pervenute alla Società richieste di integrazione dell'ordine del giorno o proposte di deliberazione su materie all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 126-*bis* del D.Lgs. 58/1998 Testo Unico Finanza (in appresso anche solo "TUF") e dell'art. 13.1 dello Statuto.

In relazione al punto 3 all'ordine del giorno (Nomina di un Amministratore ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile), il 21 aprile scorso, il Ministero dell'economia e delle finanze ha comunicato che intende proporre la conferma quale amministratore della Società del Dottor Alessandro Profumo.

Informa che non risultano alla Società situazioni di carenza di legittimazione al voto degli Azionisti presenti, né patti parasociali aventi a oggetto azioni Eni.

Invita peraltro gli intervenuti a comunicare, ai sensi delle disposizioni vigenti e dello Statuto, l'esistenza di eventuali situazioni di carenza di legittimazione al voto e, in particolare, l'esistenza di patti parasociali.

Nessuno dei presenti effettua segnalazioni al riguardo.

La Presidente prende atto che nessuno dei presenti ha comunicato una carenza di legittimazione al voto e comunica che alla data del 3 maggio 2016 ("*record date*") secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 TUF e da altre informazioni a disposizione della Società, gli Azionisti che possiedono azioni con diritto di voto rappresentative di oltre il 3% (tre per cento) del totale delle azioni emesse sono:

- Cassa depositi e prestiti società per azioni, titolare di n. 936.179.478 (novecentotrentaseimilionicentosettantanovemilaquattrocentosettantotto) azioni rappresentative del 25,76% (venticinque virgola settantasei per cento) del capitale;

- Ministero dell'economia e delle finanze, titolare di n. 157.552.137 (centocinquantesette milioniconquacentocinquantaquattremilacentotrentasette) azioni rappresentative del 4,34% (quattro virgola trentaquattro per cento) del capitale.

* * * * *

La Presidente comunica inoltre che alla data del 3 maggio 2016 ("*record date*"), la Società aveva in portafoglio n. 33.045.197

(trentatremilioniquarantacinquemilacentonovantasette) azioni proprie rappresentative dello 0,91% (zero virgola novantuno per cento) del capitale.

* * * * *

La Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento assembleare:

- le richieste di intervento possono essere presentate all'Ufficio di Presidenza dal momento della costituzione dell'Assemblea fino a quando non sia stata dichiarata aperta la discussione sul relativo punto all'ordine del giorno;
- il Presidente dell'Assemblea fissa la durata massima degli interventi;
- dopo la chiusura della discussione sono consentite dichiarazioni di voto di breve durata.

* * * * *

La Presidente comunica che verranno illustrati di seguito tutti i punti all'ordine del giorno e che al termine dell'illustrazione gli Azionisti potranno effettuare un intervento della durata massima di 10 (dieci) minuti; precisa che gli Azionisti potranno gestire liberamente il tempo a disposizione e ripartirlo a loro scelta tra gli argomenti previsti.

In questo modo - continua la Presidente - si consente a tutti gli Azionisti di intervenire ed esprimere la propria opinione in un tempo congruo ed altresì si consente di mantenere la durata dell'Assemblea entro limiti appropriati per il rispetto di tutti gli Azionisti.

Invita gli Azionisti pertanto a presentare le richieste di intervento rivolgendosi all'Ufficio di Presidenza portando con sé il telecomando.

Invita, altresì, gli Azionisti che intendano sottoporre quesiti su

questioni tecniche molto specifiche a riportare le domande anche per iscritto e a consegnarle all'Ufficio di Presidenza al termine dell'intervento, in modo da consentire una più puntuale risposta.

Informa che, ai sensi dell'art. 127-ter del TUF, sono pervenute, prima dell'Assemblea, domande da parte dei seguenti Azionisti:

- Vito Umberto Vavalli, titolare di 3.800 (tremilaottocento) azioni;
- Fondazione Culturale Responsabilità Etica, titolare di 80 (ottanta) azioni;
- Mario Croce, titolare di 1 (una) azione;
- Marinella Garino, titolare di 1 (una) azione;
- Tommaso Marino, titolare di 1 (una) azione;
- Marco Bava, titolare di 1 (una) azione.

La Presidente informa che, come consentito dalla legge, la maggior parte delle risposte sono state messe a disposizione degli Azionisti in formato cartaceo all'inizio dell'Assemblea e copie del documento sono disponibili anche presso l'Ufficio di Presidenza; e che le risposte alle domande poste prima dell'Assemblea non saranno, pertanto, ripetute oralmente e le domande non dovranno essere riformulate in Assemblea.

Precisa che alle domande che non potevano avere risposta prima dell'Assemblea, in quanto relative a situazioni conoscibili solo in sede di Assemblea, sarà data risposta oggi durante la presente Assemblea.

* * * * *

Il documento denominato "**Risposte a domande pervenute prima dell'Assemblea ai sensi dell'art. 127-ter del d.lgs. n. 58/1998**" si allega al presente verbale sotto la lettera "**B**".

* * * * *

La Presidente informa che al termine degli interventi degli Azionisti i lavori saranno sospesi per un breve periodo per consentire la predisposizione delle risposte e che queste saranno fornite alla ripresa dei lavori.

* * * * *

Dopo le eventuali dichiarazioni di voto, per le quali il tempo complessivamente a disposizione di ciascun Azionista è di 2 (due) minuti, si procederà alla votazione sui punti all'ordine del giorno.

Dopo ciascuna votazione il Notaio provvederà a proclamarne l'esito.

La Presidente ricorda che il Regolamento assembleare non consente interventi di replica o formulazione di nuove domande, ma solo dichiarazioni di voto, con le eventuali motivazioni e la possibilità di dichiararsi soddisfatti o meno delle risposte ricevute; le richieste per effettuare le dichiarazioni di voto andranno presentate all'Ufficio di Presidenza.

La Presidente sottolinea che i tempi previsti per gli interventi e le dichiarazioni di voto sono funzionali all'efficiente svolgimento dei lavori assembleari ma il dialogo tra la Società e gli Azionisti continua anche dopo l'Assemblea, attraverso gli uffici della Società a ciò preposti (Segreteria Societaria e *Investor Relations*), ai quali gli Azionisti si possono rivolgere in ogni momento.

Per lo svolgimento dell'intervento, la Presidente invita gli Azionisti a recarsi all'apposita postazione alla sua sinistra, dotata di microfono.

Per consentire a ciascun Azionista la gestione ottimale del tempo a sua disposizione sarà attivato un timer, visibile dal podio, nonché proiettato

sullo schermo grande alle spalle della Presidente.

Per gli interventi sui punti all'ordine del giorno, per i quali la Presidente ricorda sono concessi 10 (dieci) minuti, nei primi 8 (otto) minuti la scritta del timer sarà di colore verde, per i successivi 2 (due) minuti sarà di colore arancio ed infine rossa lampeggiante, per avvisare l'oratore della scadenza del termine massimo riservato al suo intervento.

Per consentire la più ampia partecipazione alla discussione, la Presidente invita gli Azionisti a contenere la durata dei loro interventi entro il tempo massimo stabilito e raccomanda inoltre agli Azionisti di effettuare interventi solo in relazione agli argomenti all'ordine del giorno.

La Presidente informa che vigilerà per assicurare l'osservanza dei tempi massimi consentiti per gli interventi e la pertinenza degli interventi agli argomenti all'ordine del giorno per il rispetto di tutti gli Azionisti.

Il nome dell'Azionista invitato a prendere la parola e di quello che sarà successivamente chiamato saranno proiettati sullo schermo alle spalle della Presidente.

Gli Azionisti che, al di fuori degli interventi previsti, intendessero prendere la parola, devono farne richiesta alla Presidente, comunicando il loro nome e cognome, e, dopo l'assenso della Presidente, recarsi al podio o parlare al microfono che verrà fornito dagli assistenti di sala.

* * * * *

La Presidente illustra che in caso di presentazione, da parte degli Azionisti, di proposte di delibera sui punti all'ordine del giorno alternative a quelle formulate dal Consiglio, verrà prima posta in votazione la proposta del Consiglio e, solo nel caso in cui tale proposta fosse respinta, verranno

poste in votazione le proposte degli Azionisti.

Le eventuali proposte alternative di delibera da parte degli Azionisti dovranno essere formulate nel corso dell'intervento degli Azionisti proponenti.

Analogamente, in caso di presentazione di mozioni d'ordine, sulle quali non è comunque prevista discussione, ove la Presidente decidesse di metterle in votazione, verranno prima poste in votazione le eventuali proposte della Presidente e, solo nel caso in cui fossero respinte, saranno poste in votazione le proposte degli Azionisti.

Le proposte di delibera o le mozioni d'ordine - ove poste in votazione - presentate dagli Azionisti, verranno sottoposte all'Assemblea a partire dalla proposta presentata dagli Azionisti che rappresentano la percentuale maggiore del capitale. Solo nel caso in cui la proposta posta in votazione fosse respinta, sarà posta in votazione la successiva proposta in ordine di capitale rappresentato.

La Presidente ricorda che non possono essere formulate in Assemblea proposte di deliberazioni su argomenti che non sono all'ordine del giorno.

Ricorda che, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento assembleare, nei locali in cui si svolge l'Assemblea non possono essere impiegati strumenti di registrazione di nessun genere, ad eccezione di quelli utilizzati al fine di supportare il Notaio nella redazione del verbale, né apparecchi fotografici e simili.

Precisa che è inoltre previsto un servizio di traduzione simultanea dall'italiano all'inglese e dall'inglese all'italiano; le cuffie sono disponibili presso il banco all'ingresso della sala.

Gli Azionisti esprimeranno il voto utilizzando i telecomandi consegnati loro al momento della registrazione con le relative informazioni.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti sull'uso del telecomando gli Azionisti potranno rivolgersi all'Ufficio di Presidenza.

Qualora, per motivi tecnici, non fosse possibile avvalersi del telecomando, ovvero, ove la Presidente lo ritenesse opportuno per esigenze di praticità, si procederà alla votazione mediante alzata di mano.

Gli Azionisti che dovessero lasciare definitivamente o temporaneamente la sala prima del termine dei lavori assembleari sono pregati di consegnare il telecomando al banco di accredito posto al primo piano.

* * * * *

La Presidente ricorda che:

- i) la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle materie all'ordine del giorno;
- ii) la Relazione finanziaria annuale 2015;
- iii) la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2015;
- iv) la Relazione sulla remunerazione 2016;
- v) l'Integrated Annual report 2015;

sono stati depositati e messi a disposizione del pubblico presso la sede della Società, Borsa Italiana S.p.A., nel sito Internet di Eni, sul meccanismo di stoccaggio centralizzato autorizzato da Consob, nei termini di legge e di regolamento. I suddetti documenti sono stati anche inviati a coloro che ne hanno fatto richiesta nei giorni precedenti l'Assemblea e i documenti principali sono stati altresì consegnati all'ingresso della sala assembleare,

assieme allo Statuto.

* * * * *

La Presidente, non essendoci alcuna obiezione da parte dell'Assemblea, omette la lettura integrale della relazione sui singoli argomenti all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea, per lasciare maggiore spazio agli interventi degli Azionisti.

* * * * *

La Presidente risponde all'Azionista Luigi Chiurazzi e comunica che le persone fisicamente presenti in sala, rappresentanti in proprio e per delega gli Azionisti, sono 41 (quarantuno).

* * * * *

La Presidente prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno svolge il seguente intervento:

PRESIDENTE

"Signori Azionisti,

ho l'onore ed il piacere di presiedere l'Assemblea della vostra Società.

Il mio compito è assicurare uno svolgimento ordinato e corretto dei lavori e garantirvi nell'esercizio dei vostri diritti.

Siete oggi chiamati a pronunciarvi sul bilancio e la distribuzione degli utili di esercizio, sulla politica di remunerazione e sulla nomina di un amministratore.

Prima di cominciare la trattazione di questi argomenti farò, come è ormai nostra consuetudine, alcune considerazioni sullo scenario economico ed energetico, sull'attività del Consiglio di Amministrazione e sulla *governance* della Società.

Desidero altresì aggiornarvi su alcune vicende giudiziarie che riguardano la Società e che hanno avuto eco sui giornali.

Scenario

Il pil mondiale nel 2015 è cresciuto di circa il 3%, lo 0,3% in meno rispetto al 2014.

Il rallentamento è stato dovuto principalmente alla minore crescita della Cina, alle gravi difficoltà di altre importanti economie emergenti, soprattutto di quelle più dipendenti dall'export di materie prime, il cui prezzo è crollato, a cominciare dal petrolio.

Venendo alle economie avanzate, il Giappone è cresciuto solo dello 0,5%.

Gli Stati Uniti hanno fatto meglio: +2,4%, ma peggio dell'atteso (+3,1%) anche a causa del forte calo degli investimenti petroliferi e delle ripercussioni della rivalutazione del dollaro.

In Europa la crescita è stata superiore rispetto all'anno precedente ma è ancora modesta, nonostante i vantaggi della politica monetaria fortemente espansiva, della svalutazione del cambio e del basso prezzo del petrolio.

L'Europa vive oggi una fase drammaticamente critica: manca una visione unitaria e lungimirante, e prevalgono gli egoismi nazionali alimentati dal malcontento che sfocia in populismo.

Ciò non permette di fare scelte di politica economica forti per rafforzare la domanda interna e la competitività strutturale dell'Unione Europea e soprattutto per affrontare le gravi emergenze che l'Europa sta vivendo: il terrorismo, la crisi dei migranti, nell'ordine di 1,2 milioni di persone in un anno arrivate in Europa.

Senza politiche comuni si rischia la disgregazione europea, che potrebbe

ricevere un ulteriore forte impulso dalla c.d. *brexit* sulla potenziale uscita della Gran Bretagna dall'Europa.

L'Italia nel 2015 è cresciuta dello 0,8%, meglio degli anni precedenti, ma certamente è ancora una dinamica modesta per assorbire le perdite precedenti e soprattutto per la creazione di posti di lavoro.

Il processo di riforme avviato è positivo e va continuato e rafforzato.

Scenario energetico

Il momento storico che stiamo attraversando è caratterizzato da grandi cambiamenti che sviluppano effetti sia nel breve che nel lungo periodo.

Il prezzo del petrolio, come noto, è passato da oltre 100 dollari al barile (a metà del 2014), a oltre 47 dollari oggi, dopo essere sceso anche sotto i 30 dollari.

Questo *trend* al ribasso del prezzo trova fondamento, nonostante il più elevato rimbalzo di domanda di petrolio dal 2010, nell'eccesso di offerta dovuta alla crescita di produzione americana di *tight oil* e dalla competizione sulle quote di mercato tra alcuni Paesi OPEC.

L'ultimo *meeting* dell'OPEC di Doha, a metà aprile, ha evidenziato la differenza di vedute tra i vari Paesi (ormai l'OPEC non agisce più da Banca centrale) e questa è la seconda volta dopo la riunione di dicembre 2015, che i Paesi produttori non riescono a raggiungere un accordo e questo chiaramente impatta sul mercato.

Ciononostante, il processo di aggiustamento dello squilibrio tra domanda e offerta si è avviato.

Gli investimenti nel settore, dopo una riduzione del 20% circa nel 2015, secondo le stime degli esperti dovrebbero calare nella stessa misura anche

nel 2016 e questo avrà un impatto molto forte. Ricordo che questa riduzione di investimenti in due anni consecutivi non accadeva dal 1986.

Anche la produzione americana è in discesa, dalla primavera del 2015, e negli Stati Uniti si registra ora il minor numero di impianti di perforazione attivi, dopo più di 60 anni.

Questi tagli preparano il riequilibrio del mercato che dovrebbe, secondo le stime, avvenire dalla seconda metà del 2016.

Nel medio-lungo termine, una forte e prolungata riduzione degli investimenti potrebbe determinare anche una carenza di offerta, ribaltando le dinamiche di oggi.

Sfide ambientali

Accanto alle vicende riguardanti il prezzo del petrolio, dobbiamo tenere presente che l'evoluzione verso un mondo a minor contenuto di carbonio è un processo irreversibile e conduce a un differente mix energetico, con la riduzione dell'utilizzo delle fonti fossili a maggior impatto ambientale - in particolare il carbone - e lo sviluppo delle energie rinnovabili.

L'accordo a dicembre della COP 21 ha gettato le basi per questo successo.

Su questo credo di poter dire - poi ovviamente l'Amministratore Delegato farà il suo *statement* - che Eni è consapevole della necessità di ridurre le emissioni di gas serra e ha sostenuto fortemente il processo che ha condotto allo storico accordo di Parigi della fine del 2015 sul contenimento del riscaldamento globale, circa duecento Paesi si sono impegnati a ridurre l'emissione di CO2.

Parallelamente, Eni ha promosso e sostiene un più esteso utilizzo del gas - le riserve di Eni sono già per il 58% a gas - ed è impegnata nello sviluppo

di iniziative nel settore delle fonti rinnovabili. A sua volta, ha ridotto l'emissione di CO2 nei propri insediamenti produttivi e continuerà a farlo con obiettivi molto forti ed importanti.

Eni conferma così il suo impegno per la sostenibilità e la sensibilità ai temi di responsabilità sociale.

Consiglio di Amministrazione

Scelte strategiche

In questo scenario complesso il Consiglio di Amministrazione ha sviluppato la strategia della Società già proposta, con lungimiranza, dall'Amministratore Delegato a luglio del 2014:

- la trasformazione di Eni da Società conglomerata a *integrated oil and gas company*, focalizzata sull'*upstream*,
- la ristrutturazione del *mid downstream*,
- la riduzione dei costi,
- la solidità e la resilienza del nostro bilancio.

Il cambio repentino dello scenario non ha portato a una modifica di strategia, ma bensì ad una accelerazione e intensificazione delle linee strategiche già definite.

La vera sfida è e sarà - questo l'Amministratore Delegato lo spiegherà bene - coniugare le necessità finanziarie di breve periodo, con un prezzo del petrolio così basso, con le prospettive di lungo termine.

Ciò è avvenuto e continuerà ad avvenire attraverso la forza della nostra esplorazione che ci vede in una posizione di eccellenza rispetto ai *peers*, la crescita della nostra produzione, i costi più bassi del settore (grazie anche alla nostra forte presenza su *asset* convenzionali), la flessibilità del nostro

portafoglio investimenti e la politica di dismissione seguendo il nostro modello di *dual exploration*.

Il Consiglio di Amministrazione ha anche definito le strategie a lungo termine che preparano la Società allo scenario di decarbonizzazione e ad un differente mix delle fonti energetiche.

L'Amministratore Delegato vi darà i dettagli della strategia che la Società sta perseguendo.

"Board review"

Vorrei esprimere soddisfazione per come ciascun Consigliere ha saputo interpretare con equilibrio e senso di responsabilità il proprio ruolo e ha contribuito attivamente al dibattito e alle decisioni collegiali, anche forti e molto importanti.

Questa soddisfazione sul lavoro del Consiglio non è solo una mia opinione personale, ma è l'esito dell'analisi effettuata da un consulente esterno nell'ambito dell'annuale autovalutazione del Consiglio e di cui potete leggere la sintesi nella relazione sul governo societario.

Dall'analisi è risultato un Consiglio molto compatto, in cui il mix di competenze e la costruttiva dialettica interna rappresentano indubbi punti di forza.

Il confronto con i Consigli di Amministrazione delle principali società quotate in Italia e, anche, dei *peers* del nostro settore ha evidenziato un quadro di eccellenza su vari punti e ne cito alcuni: diversità di genere, impegno, presenza di amministratori di minoranza, che in Eni presiedono due comitati centrali quali il Comitato Controllo e Rischi e il *Compensation Committee*.

E' un Consiglio che discute e si confronta ampiamente sulle scelte strategiche, come ad esempio è avvenuto per la cessione di una quota di Saipem e per l'approvazione del piano, temi approfonditi e discussi in molteplici riunioni consiliari.

Il Consiglio è impegnato anche a migliorare un già eccellente sistema di *governance*, che comprende il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Governance e sistema di controllo interno

Una valida e solida *governance* è fondamentale per affrontare con sicurezza i rischi che il contesto attuale presenta e per conservare la fiducia di voi azionisti, del mercato e di tutti gli *stakeholders* di Eni e rappresenta sempre più un fattore di vantaggio competitivo.

Adeguamento al codice di autodisciplina

A febbraio scorso, il Consiglio ha deliberato di aderire alla nuova edizione del Codice di autodisciplina, in anticipo rispetto alla tempistica ipotizzata dai redattori del Codice. Mi preme sottolineare come sia emersa la già sostanziale conformità della *governance* interna alle nuove raccomandazioni, a conferma dell'autonomo allineamento della Società alle *best practices*.

La Società prosegue inoltre lungo una linea di massima trasparenza, fornendo specifica e dettagliata *disclosure* delle scelte effettuate nell'applicazione delle singole raccomandazioni del Codice e dando così sostanza a regole di trasparenza spesso applicate in modo puramente formale.

"Road-show" di corporate governance

All'inizio dell'anno ho incontrato, a Londra e Parigi, i principali investitori istituzionali di Eni, che rappresentano circa il 30% di tutti gli investitori istituzionali e circa il 14% dell'intero capitale sociale, per illustrare il nostro sistema di *corporate governance* e di controllo.

Gli investitori hanno dato riscontri molto positivi e incoraggianti.

Ancora una volta la nostra *governance* è stata riconosciuta come una fra le più valide, se non addirittura la migliore delle società italiane.

Positivo il legame tra *governance* e l'indirizzo strategico dell'azienda, che si estrinseca anche attraverso l'istituzione del Comitato Sostenibilità e Scenari.

Apprezzato il ruolo di garanzia del Presidente, la supervisione dell'*Internal Audit*, il coinvolgimento forte, insieme al Comitato Controllo e Rischi, su tutti i presidi di controllo.

In particolare, è stato apprezzato il nostro sistema di controllo e di gestione dei rischi.

Valutazioni positive sono state espresse sulla frequenza, non più semestrale ma trimestrale, del *reporting* al Consiglio della situazione dei rischi e sul ruolo che l'analisi dei rischi svolge a supporto del piano strategico.

Aggiungo che, su espressa richiesta del Consiglio, l'analisi periodica dei rischi riserva una particolare attenzione ai rischi reputazionali, al fine di monitorare con attenzione una potenziale fonte di gravi pregiudizi per la Società.

Sistema anti-corrruzione

Un elemento fondamentale del sistema di controllo interno di Eni è rappresentato dal sistema anti-corrruzione: un programma di *compliance*

composto da un articolato sistema di regole e controlli, coerenti con il principio della c.d. "*zero tolerance*" ai reati di corruzione, affermato nel nostro Codice Etico.

All'effettività di questo programma di *compliance*, obbligatorio per Eni e per tutte le sue società, italiane ed estere, contribuisce una struttura interna dedicata di assistenza legale specialistica.

Il programma è oggetto di continuo monitoraggio, di continuo miglioramento per assicurarne l'adeguatezza e la conformità ai più elevati standard internazionali.

In questa attività sono coinvolte non solo le funzioni e gli organi di controllo, quindi il Collegio Sindacale, l'Organismo di Vigilanza e la società di revisione, ma anche tutte le funzioni di *business*.

E' in particolare compito della struttura di *Internal Audit* - che, ricordo, dipende gerarchicamente dalla Presidente, per conto del Consiglio - esaminare e valutare in maniera indipendente il sistema di controllo e proporre eventuali miglioramenti.

Il Consiglio di Amministrazione partecipa attivamente alla definizione e implementazione del sistema anti-corruzione, sia direttamente, con la definizione dell'assetto del sistema di controllo e l'approvazione delle norme primarie in materia, sia attraverso il Comitato Controllo e Rischi, il quale sovrintende all'attività dell'*Internal Audit*, esamina previamente le norme da sottoporre al Consiglio ed è informato di tutte le normative secondarie emanate per quanto riguarda il sistema di anti-corruzione.

Anche il Collegio Sindacale è parte fondamentale del sistema di controllo in materia di anti-corruzione e opera in stretta e proficua sinergia con gli

altri organi di controllo.

Nel 2013 il programma di *compliance* è stato oggetto di verifica da parte di un esperto legale americano indipendente, il quale ha espresso un giudizio positivo su quello che è il nostro sistema complessivo di controllo e di anti-corruzione e sull'attuazione del programma. Ha altresì individuato alcune aree di ulteriore rafforzamento e formulato alcune raccomandazioni, puntualmente recepite dalla Società. Ulteriori miglioramenti sono stati e sono apportati a seguito di autonome riflessioni delle strutture della Società e degli organi di controllo, in una logica di miglioramento continuo.

Contenziosi

Alcuni contenziosi della Società hanno riguardato proprio indagini su ipotesi di corruzione internazionale, sulle quali vi ho riferito anche nell'Assemblea dello scorso anno.

La solidità del nostro sistema anti-corruzione, confermata dalle verifiche indipendenti svolte nei singoli casi, consente di attendere con serenità l'esito finale dei procedimenti giudiziari.

OPL 245

Le indagini preliminari sull'acquisizione del blocco esplorativo "OPL 245" in Nigeria, avviate dalla Procura di Milano nel 2014, sono ancora in corso.

All'esito delle verifiche indipendenti e degli approfondimenti affidati dall'Organismo di Vigilanza e dal Collegio Sindacale di Eni a legali americani specializzati, non sono emerse evidenze di condotte illecite della Società.

Tutti gli esiti delle verifiche svolte sono stati messi a disposizione delle autorità giudiziarie competenti, italiane e statunitensi, in linea con i principi

di collaborazione e trasparenza, che da sempre caratterizzano i rapporti di Eni con la magistratura.

Considerato che l'indagine riguarda anche esponenti di rilievo della Società, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto altresì opportuno incaricare un primario studio legale americano di propria fiducia, indipendente dal *management* e dalle strutture legali interne, di verificare la correttezza dei processi e delle attività poste in essere dalla Società.

Lo studio legale ha recentemente concluso la sua analisi e ho il piacere di informarvi che è stata confermata, in modo limpido, l'adeguatezza dei flussi informativi ricevuti dal Consiglio e dal Comitato Controllo e Rischi, delle analisi svolte dagli altri consulenti della Società, delle misure adottate dalla Società e della strategia difensiva seguita.

Saipem-Algeria

La vicenda giudiziaria per ipotesi di corruzione internazionale a carico di Saipem in Algeria, avviata nel 2011 dalla Procura di Milano, è stata sottoposta al vaglio del Giudice per l'Udienza Preliminare che, nell'ottobre 2015, ha emesso un provvedimento di non luogo a procedere nei confronti di Eni e di alcuni *manager* ed *ex manager* della Società.

Il 24 febbraio scorso la Corte di Cassazione ha annullato la sentenza di proscioglimento su aspetti procedurali relativi all'attività del GUP. La decisione è stata depositata il 27 aprile scorso e si è in attesa della nomina del Giudice e della fissazione dell'udienza per il riesame della richiesta di rinvio a giudizio, che dovrà tenere conto dei principi espressi dalla Cassazione.

Ricordo che anche per tale vicenda le verifiche interne svolte da Eni tramite

soggetti terzi, anche alla luce degli atti processuali, e già messe a disposizione delle autorità competenti, italiane e americane, non hanno evidenziato condotte illecite da parte della Società e dei propri *manager*.

E' bene anche evidenziare che i procedimenti giudiziari avviati in Algeria, aventi ad oggetto ipotesi di condotte corruttive dell'ente petrolifero Algerino Sonatrach nell'assegnazione di commesse a società del gruppo Saipem, non hanno coinvolto Eni.

Val d'Agri

Ieri abbiamo appreso, come avrete letto sulla stampa, della chiusura delle indagini relative al centro olio di Viggiano. Eni è indagata come Società ai sensi del decreto legislativo 231, insieme ai *manager* del centro olio, per reati ambientali.

Come sapete, lo scorso 31 marzo il Giudice per le Indagini Preliminari di Potenza aveva disposto il sequestro di una parte degli impianti del centro olio di Viggiano in Val d'Agri e gli arresti domiciliari per cinque dipendenti del centro con mansioni operative, nell'ambito di un procedimento penale avviato nel 2014.

L'indagine è volta a verificare se e in che misura le attività svolte nel centro olio determinano danni ambientali o pregiudizi alla salute.

Secondo i magistrati, le acque che residuano dal processo di separazione di olio e gas nel centro olio, sarebbero state in parte smaltite con un codice rifiuti non appropriato e, per la restante parte, reiniettate in giacimento insieme a sostanze pericolose per l'ambiente.

Inoltre, sulla base di un quadro indiziario emerso da intercettazioni telefoniche, i magistrati hanno anche contestato la falsità delle

comunicazioni sul superamento dei limiti di emissione in atmosfera, che avrebbero riportato cause tecniche diverse da quelle reali.

Su questi temi di indagine, e già nel corso della stessa, la Società ha affidato ad esperti di riconosciuto prestigio internazionale, specifici studi volti ad accertare la conformità delle attività svolte dal centro olio alle *best available techniques* e alle *best practices* internazionali.

Le verifiche sono state svolte in modo autonomo dai consulenti, senza il coinvolgimento del personale del centro olio, per assicurarne la massima oggettività ed indipendenza.

In particolare, gli studi e i monitoraggi svolti da una primaria società di certificazione ambientale internazionale hanno fornito un quadro molto rassicurante. E' stato infatti riconosciuto che il centro adotta le *best practices* internazionali per la gestione e la reiniezione in giacimento delle acque residue, nel rispetto della normativa ambientale, e che le acque non sono pericolose. E' stata inoltre accertata una qualità dell'aria intorno allo stabilimento analoga a quella di aperta campagna.

Nella consueta linea di massima trasparenza e cooperazione con la Procura, i risultati delle verifiche sono stati messi a disposizione delle autorità inquirenti.

Tutti gli studi sulla conformità delle tecnologie del centro olio alle normative ambientali e minerarie, alle autorizzazioni di legge, oltre che alle *best available techniques* e alle *best practices* internazionali sono a disposizione di tutti sul sito internet della Società.

Tali evidenze scientifiche costituiscono le argomentazioni di fondo su cui la Società ha impugnato il provvedimento di sequestro. La Società chiederà

altresì lo svolgimento di un incidente probatorio per accertare in contraddittorio la realtà della situazione.

In parallelo la Società sta svolgendo verifiche sui comportamenti dei dipendenti locali interessati dai provvedimenti cautelari personali e il cui rapporto di lavoro è attualmente sospeso.

I risultati delle verifiche tecniche, unitamente all'impegno costante e rigoroso profuso dalla Società nel settore dell'HSE, ci consentono di affrontare con serenità questa vicenda, consapevoli della correttezza dell'operato della Società, anche se i riflessi sull'attività industriale non sono indifferenti.

Conclusioni

In due anni di lavoro in questa azienda io e l'intero Consiglio abbiamo avuto l'opportunità di riconoscere e apprezzare la competenza, la dedizione, i valori, l'entusiasmo e il senso di responsabilità delle donne e degli uomini, in Italia e all'estero, che fanno parte di questa grande impresa e che contribuiscono al suo successo e alla sua solidità anche in uno scenario così difficile dal punto di vista economico. Questo credo faccia grande la nostra Società, un'azienda grande, importante, la più internazionale di Europa, la sesta Società petrolifera nel mondo.

Ci tengo anche a dire che siamo una Società che mette i valori della trasparenza e l'etica al centro del proprio operato.

Un'impresa che crede fermamente nei valori iscritti nel suo codice etico, che è stato posto al vertice del sistema normativo interno della Società.

Valori che non sono un mero omaggio formale, ma che sono interiorizzati e quotidianamente, concretamente e convintamente applicati dalle persone di

Eni.

Valori tesi a tutelare gli interessi di tutti gli *stakeholder* della Società e a contribuire al benessere collettivo, nel pieno rispetto delle regole.

Accanto ai risultati industriali, è questo che fa grande Eni e le fa meritare prestigio internazionale.

Il mio auspicio è che voi azionisti siate orgogliosi della vostra Società e facciate sentire, nei vostri interventi, la vostra vicinanza e il vostro apprezzamento, affinché si possa proseguire, forti del vostro supporto, lungo la strada dell'eccellenza."

* * * * *

La Presidente passa allo svolgimento del primo punto all'ordine del giorno.

N. 1

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015 DI ENI S.P.A. DELIBERAZIONI RELATIVE. PRESENTAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2015. RELAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE.

* * * * *

La Presidente informa, ai sensi delle disposizioni Consob, che per la revisione del bilancio 2015 di Eni S.p.A. la Società Reconta Ernst & Young S.p.A. ha impiegato: a) 42.585 (quarantaduemilacinquecentoottantacinque) ore per un corrispettivo di 3.079.934 (tremilionesettantanovemilanovecentotrentaquattro) Euro per la revisione del bilancio di esercizio, della relazione semestrale e per le verifiche

trimestrali; b) 21.687 (ventunmilaseicentoottantasette) ore per un corrispettivo di 1.648.044 (unmilione seicento quarantottomila quarantaquattro) euro per la revisione del bilancio consolidato e per le verifiche del Form 20 F.

Inoltre - prosegue la Presidente - Reconta Ernst & Young, in relazione alla revisione del bilancio 2015 di Eni S.p.A., ha svolto ulteriori attività per la revisione del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria ai sensi della legislazione americana (sezione 404 del *Sarbanes-Oxley Act*), nonché altre attività di revisione disposte da altre normative.

Complessivamente per la revisione del bilancio 2015 di Eni S.p.A. sono stati contabilizzati corrispettivi per 14.763.157 (quattordicimilione settecento sessantatremilacentocinquantesette) Euro a fronte di 196.626 (centonovantaseimilaseicentoventisei) ore impiegate.

Il totale dei corrispettivi contabilizzati complessivamente da Eni S.p.A., dalle imprese controllate e dalle imprese a controllo congiunto al network Ernst & Young, ammonta a 34.893.310 (trentaquattromilione ottocentonovantatremilatrecentodieci) Euro a fronte di 475.383 (quattrocento settantacinquemilatrecentoottantatre) ore impiegate.

* * * * *

La Presidente dà la parola all'Amministratore Delegato per illustrare in sintesi i principali risultati della Società nel 2015 e dare un'informativa sulle strategie di piano. Al termine dell'illustrazione l'Amministratore Delegato presenterà la posizione di Eni sulla strategia di decarbonizzazione, condivisa dal Consiglio di Amministrazione della Società.

L'Amministratore Delegato, Dott. Claudio Descalzi, fa una

presentazione di ciò che è stato fatto nel 2015 ed espone i punti essenziali del piano strategico; durante l'intervento vengono proiettate alcune **slide illustrative** che si allegano unitariamente al presente verbale sotto la lettera "C".

Dopo aver concluso l'illustrazione l'Amministratore Delegato presenta la posizione di Eni sulla strategia di decarbonizzazione, condivisa dal Consiglio di Amministrazione della Società:

"L'industria energetica è di fronte a una duplice sfida, assicurare all'intera popolazione mondiale in crescita dai 7 ai 10 miliardi di persone al 2050 l'accesso all'energia a basso costo e garantire che questo avvenga in modo sostenibile per l'ambiente, limitando l'innalzamento della temperatura entro i 2 gradi.

Prima di tutto Eni riconosce la sfida posta dai cambiamenti climatici e la necessità di limitare entro questo secolo l'aumento della temperatura a 2 gradi rispetto all'era pre-industriale.

Tuttavia, la domanda di energia continuerà a crescere nei prossimi decenni spinta dalla crescita demografica ed economica delle economie emergenti.

Le energie rinnovabili, pur avendo un ruolo sempre più importante nella fornitura di energia, non potranno nel medio termine sostituire integralmente gli idrocarburi ed in particolare il gas naturale continuerà a soddisfare una parte fondamentale del fabbisogno mondiale di energia, quindi il binomio gas-rinnovabili anche negli scenari a minore intensità di carbonio.

Strategia

Coerentemente con questa visione, Eni ha impostato una strategia integrata

per fornire il proprio contributo nella transizione energetica verso un futuro *low carbon* che si basa su tre punti fondamentali.

Primo punto: vogliamo continuare a produrre idrocarburi ma a basso impatto carbonico, assicurando che tutte le nostre operazioni siano improntate alla massima efficienza e al minor contenuto di CO₂.

Dal 2010 al 2015 abbiamo ridotto le emissioni dirette di CO₂ per il 28%, equivalente a circa 16 milioni di tonnellate di CO₂.

Secondo punto: vogliamo massimizzare l'uso del gas come *fuel* di elezione in uno scenario di decarbonizzazione in particolare nella generazione elettrica ma anche nel trasporto sia gommato che navale.

Il gas naturale si presenta come la fonte fossile con minor contenuto di carbonio e possiede una flessibilità nella produzione elettrica che gli consente di essere complementare alla produzione intermittente tipica delle fonti rinnovabili; quindi nel binomio che faremo in questi siti italiani questo sarà un plus: quello di coniugare la nostra produzione di energia da cicli combinati con la produzione dell'energia rinnovabile.

Oggi il portafoglio Eni è costituito per il 58% da gas naturale e i piani di sviluppo in Mozambico, Egitto e Indonesia confermano l'impegno di Eni su questo fronte.

Terzo punto: vogliamo promuovere lo sviluppo di energie rinnovabili supportandone la diffusione nei Paesi in cui siamo presenti stimolando la ricerca tecnologica.

A tale scopo, porteremo avanti progetti di generazione dell'energia prodotta da risorse rinnovabili nei nostri impianti, nei Paesi a grande potenziale in cui operiamo, come in Africa e in Asia, con l'obiettivo di migliorare la

nostra efficienza energetica e contribuire all'accesso all'energia in questi Paesi con un *energy mix* sostenibile – questo secondo me è un punto fondamentale. Dobbiamo aiutare l'Africa, dobbiamo investire in Africa per cambiare l'*energy mix*.

Nella parte sub sahariana la maggior parte dei Paesi non ha eccesso all'energia; si usano biomasse per il 90% e biomasse a livello domestico, per il cibo, costituite da carbonella, lignite, carbone da legno che causano il maggior numero di morti, più della malaria.

L'accesso all'energia utilizzando il gas che si produce in loco, invece di esportarlo prima e portarlo in Africa dopo, abbinato alle energie rinnovabili, costituisce un punto fondamentale nel nostro programma al riguardo.

Questi progetti beneficeranno delle seguenti leve competitive:

1. La consolidata presenza nei Paesi dove siamo già *partner* dello sviluppo a supporto delle comunità locali.
2. La conoscenza dei mercati energetici e dei bisogni locali.
3. La disponibilità nel nostro portafoglio di infrastrutture e ampi terreni già disponibili, funzionali allo sviluppo di nuovi progetti principalmente in ambito solare senza competere con altre destinazioni d'uso.
4. Le sinergie con la contrattualistica esistente potrebbero accelerare il processo di sviluppo delle rinnovabili; possiamo basarci sui contratti che abbiamo già in essere.
5. La nostra capacità di realizzazione e gestione di progetti: in Africa noi realizziamo progetti molto complessi, abbiamo già lì persone e infrastrutture. La possibilità di impiegare risorse finanziarie.

6. L'eccellenza nella ricerca.

Nel settore *downstream* abbiamo già avviato questa nostra strategia, affiancando al *business* tradizionale la produzione di prodotti bio ad alto valore aggiunto. Siamo stati i primi a riconvertire una raffineria tradizionale, in bio-raffineria a Venezia per la produzione di biocarburanti a basso impatto ambientale; porteremo avanti anche la trasformazione in *green refinery* di Gela – il progetto è già avviato – e l'avvio di progetti di chimica verde a Porto Torres e a Porto Marghera.

Schema attuativo

Coerentemente con il nostro modello di *business*, i prossimi passi saranno:

1. continuare a crescere nel *core business* minimizzando le emissioni, puntando a raggiungere - questo per il futuro - una ulteriore riduzione del 24% delle emissioni rispetto ai livelli attuali, insieme all'azzeramento del *flaring di routine* entro il 2025 e alla riduzione delle emissioni per barile prodotto del 43%;
2. massimizzare l'uso del gas come *fuel* di elezione, in particolare nella generazione elettrica, nei Paesi dove operiamo attraverso nuovi progetti di accesso all'energia: in Ghana, Mozambico, Congo, Angola, Nigeria;
3. portare avanti i progetti di sviluppo di fonti rinnovabili. I primi progetti sono in Pakistan e in Egitto, sfruttando le sinergie con i nostri impianti industriali ed anche in Italia, traendo beneficio dalla collaborazione con Syndial che opera nel settore delle bonifiche ed è proprietaria di oltre 4 mila ettari di superficie in tutta Italia.

Il progetto Italia mira a valorizzare le aree industriali di Syndial, ad oggi bonificate, non utilizzabili o di scarso interesse economico, creando nuove

opportunità in ambito energetico e rilanciando i siti con iniziative di larga scala, investendo con progetti di produzione energetica a zero emissione.

Vi ringrazio dell'ascolto di questa illustrazione, assolutamente nuova e importantissima e di grande peso specifico, che abbiamo predisposto proprio per l'Assemblea.”

* * * * *

Alle ore 11,18, durante l'intervento del Dott. Descalzi, entra il Consigliere FABRIZIO PAGANI.

* * * * *

Al termine dell'intervento dell'Amministratore Delegato l'Assemblea applaude.

* * * * *

La Presidente invita il Prof. MATTEO CARATOZZOLO a riferire all'Assemblea, ai sensi dell'art. 153 TUF, sull'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale, sulle eventuali omissioni e sui fatti censurabili rilevati.

MATTEO CARATOZZOLO - Presidente del Collegio Sindacale.

L'attività svolta dal Collegio Sindacale è illustrata in dettaglio nella Relazione depositata e resa pubblica nei termini di legge e alla quale si fa rinvio per una completa disamina.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 il Collegio Sindacale ha svolto le attività di vigilanza previste dalla normativa nazionale nonché gli ulteriori compiti attribuiti al Collegio stesso in qualità di *audit committee* ai fini del *Sarbanes Oxley Act* applicabile ad Eni quale società emittente quotata alla Borsa di New York.

Il Collegio ha ottenuto dagli Amministratori le dovute informazioni

sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio da Eni SpA e dalle società controllate non rilevando l'esistenza di fattispecie atipiche o inusuali né la presenza di operazioni manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Relativamente ai rapporti con parti correlate ha valutato positivamente la conformità della normativa interna alle relative disposizioni Consob nonché l'effettiva applicazione di tale normativa.

Ha vigilato sull'operato della società di revisione accertando la indipendenza e l'assenza di incarichi incompatibili con l'attività di revisione legale.

Ha esaminato le tre denunce pervenute nel corso dell'esercizio ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile e sulla base degli approfondimenti effettuati avvalendosi delle competenti strutture aziendali e delle verifiche affidate anche ad esperti indipendenti non ha rilevato elementi per ritenere fondati i fatti denunciati e ha ritenuto adeguati le regole ed i comportamenti adottati dalla Società.

Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del Testo Unico della Finanza (TUF).

Ha vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di

questo ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Nello svolgimento della propria attività di vigilanza, nel corso dell'esercizio 2015, il Collegio si è riunito 23 volte ed ha assistito nella sua interezza a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione. Inoltre il Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le 21 riunioni del Comitato Controllo e Rischi (a 20 riunioni nella sua interezza e a una riunione per il tramite di un sindaco). Inoltre i sindaci hanno partecipato alla quasi totalità delle riunioni degli altri Comitati del Consiglio di Amministrazione e ad alcune riunioni dell'Organismo di Vigilanza.

Dall'attività svolta non sono state rilevate situazioni o fatti critici che possono far ritenere relativamente all'esercizio 2015 non adeguato il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di Eni nel suo complesso. Pertanto il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015 ed alle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione.

* * * * *

La Presidente ringrazia il Prof. MATTEO CARATOZZOLO e invita il Dott. MASSIMO ANTONELLI della Società Reconta Ernst & Young S.p.A. a dare lettura delle conclusioni della relazione della Società di revisione sul bilancio di esercizio 2015 di Eni S.p.A.

MASSIMO ANTONELLI.

L'attività svolta dalla Società di revisione è contenuta nelle Relazioni depositate e rese pubbliche nei termini di legge e alle quali si fa rinvio. In tali relazioni esprimiamo un giudizio senza rilievi sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato di Eni S.p.A. al 31 dicembre 2015 in quanto sono

conformi agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; essi pertanto forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa dell'esercizio.

A nostro giudizio, inoltre, la Relazione sulla gestione e le informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis comma 4 del TUF sono coerenti con il bilancio d'esercizio e con il bilancio consolidato di Eni S.p.A. al 31 dicembre 2015.

* * * * *

Al termine la Presidente ringrazia il Dott. MASSIMO ANTONELLI e legge la seguente proposta:

"Signori Azionisti,

Vi sottopongo la proposta del Consiglio di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. che chiude con l'utile di 1.918.250.170,12

(unmiliardonovecentodiciottomilioniduecentocinquantamilacentosettanta virgola dodici) Euro."

* * * * *

Il fascicolo a stampa denominato "**Relazione finanziaria annuale 2015**" costituente il bilancio integrato Eni - contenente tra l'altro la Relazione sulla gestione, il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 (Schemi di bilancio, Note al bilancio consolidato, Informazioni supplementari sull'attività Oil & Gas previste dalla SEC, Attestazione del management, Relazione della Società di revisione), il Bilancio di esercizio

al 31 dicembre 2015 (Schemi di bilancio, Note al bilancio di esercizio, Proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti, Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 153 D. Lgs 58/1998, Attestazione del management, Relazione della Società di revisione), nonché gli Allegati alle note del bilancio consolidato di Eni al 31 dicembre 2015 (Partecipazioni di Eni S.p.A. al 31 dicembre 2015 e Variazioni dell'area di consolidamento verificatesi nell'esercizio) e l'Allegato alle note del bilancio di esercizio (Notizie sulle imprese controllate e collegate a partecipazione diretta di Eni S.p.A. e Corrispettivi di revisione legale dei conti e dei servizi diversi dalla revisione) - si allega al presente verbale sotto la lettera "D".

* * * * *

La Presidente passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno.

N.2

ATTRIBUZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO.

* * * * *

La Presidente legge la seguente proposta:

"Signori Azionisti,

in relazione ai risultati conseguiti, Vi sottopongo la proposta del Consiglio di:

- attribuire l'utile di esercizio di 1.918.250.170,12

(unmiliardonovecentodiciottomilioniduecentocinquantamilacentosettanta

virgola dodici) euro, che residua in 477.794.116,92

(quattrocentosettantasettemilionisettecenonovantaquattromilacentosedici

virgola novantadue) euro dopo la distribuzione dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2015 di 0,4 (zero virgola quattro) euro per azione deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 17 settembre 2015, come segue:

- alla riserva di cui all'art. 6, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, quanto a 66.263.004,18 (sessantaseimilioniduecentosessantatremilaquattro virgola diciotto) euro;

- agli Azionisti a titolo di dividendo, 0,4 (zero virgola quattro) euro per ciascuna delle azioni che risulteranno in circolazione alla data di stacco cedola, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data, a saldo dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2015 di 0,4 (zero virgola quattro) euro per azione, quanto al residuo utile dell'esercizio e, per quanto necessario, utilizzando la riserva disponibile. Il dividendo relativo all'esercizio 2015 si determina pertanto tra acconto e saldo in 0,8 (zero virgola otto) euro per azione;

- il pagamento del saldo dividendo 2015 di 0,4 (zero virgola quattro) euro per azione il 25 maggio 2016, con data di stacco il 23 maggio 2016 e "*record date*" il 24 maggio 2016."

* * * * *

La Presidente passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno.

N. 3

NOMINA DI UN AMMINISTRATORE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2386 DEL CODICE CIVILE.

La Presidente comunica che il 2 luglio 2015 Luigi Zingales, nominato Amministratore dall'Assemblea del giorno 8 maggio 2014 e tratto dalla lista

del Ministero dell'economia e delle finanze, ha rassegnato le proprie dimissioni.

Ai sensi dell'articolo 2386, primo comma, del Codice Civile e dell'art. 17.5 dello Statuto di Eni, il 29 luglio 2015, il Consiglio di Amministrazione, previa istruttoria del Comitato per le nomine e con delibera approvata dal Collegio Sindacale, ha cooptato come Amministratore, in sostituzione di Luigi Zingales, Alessandro Profumo, Amministratore non esecutivo e indipendente.

Ai sensi dell'articolo 2386, primo comma, del Codice Civile, la carica del Consigliere Alessandro Profumo scade alla data di questa Assemblea.

È necessario, pertanto, procedere alla nomina di un Amministratore, che rimarrà in carica per la durata del mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione, ossia fino alla data dell'Assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2016.

Non si applica, nella fattispecie, la procedura del voto di lista, prevista solo in caso di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 17.3 dello Statuto di Eni. Pertanto la delibera di nomina dell'Amministratore verrà assunta dall'Assemblea con le maggioranze di legge, sulla base delle proposte degli Azionisti.

La Presidente ricorda che l'Azionista Ministero dell'economia e delle finanze ha comunicato l'intenzione di proporre la conferma quale Amministratore della Società del dottor Alessandro Profumo. La relativa documentazione richiesta è pubblicata nel sito della Società.

La Presidente legge la seguente proposta :

"Signori Azionisti,

Vi invitiamo a proporre e a votare la nomina di un nuovo Amministratore in conformità all'art. 17 dello Statuto, che resterà in carica per la durata del mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione e, pertanto, fino alla data dell'Assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2016."

* * * * *

La Presidente passa alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno.

N.4

RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE (I SEZ.): POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE.

* * * * *

La Presidente informa che la Relazione sulla remunerazione, approvata dal Consiglio, è stata predisposta sulla base di quanto indicato nell'art. 123-ter del TUF e nell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti e messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente.

L'Assemblea è chiamata a deliberare, in senso favorevole o contrario, sulla prima sezione della Relazione sulla remunerazione, che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica. La deliberazione non è vincolante.

La Presidente dà lettura della seguente proposta:

"Signori Azionisti,

Vi sottopongo la proposta del Consiglio di:

deliberare in senso favorevole sulla prima sezione della Relazione sulla remunerazione, che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica."

* * * * *

La Presidente, come previsto dal Codice di Autodisciplina, invita il Presidente del Compensation Committee, Consigliere Guindani, a riferire all'Assemblea sulle modalità di esercizio delle funzioni del Comitato.

* * * * *

PIETRO ANGELO MARIO ANTONIO GUINDANI - Presidente del Compensation Committee.

"Signori Azionisti,

le modalità di esercizio delle funzioni del Compensation Committee sono illustrate nella prima Sezione della Relazione sulla remunerazione 2016, messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente.

La politica sulla remunerazione rispecchia i valori e l'approccio al *business* di Eni e il Comitato si propone pertanto di orientare le proprie scelte in coerenza con le politiche di sviluppo del capitale umano perseguite dalla Società in relazione alle proprie esigenze strategiche ed operative.

Nel 2015, il nostro approccio è stato quello di implementare e consolidare le linee guida definite per il corrente mandato nel 2014, svolgendo al contempo un'ampia attività di monitoraggio sul quadro normativo di riferimento, le indicazioni delle migliori prassi internazionali e le

aspettative dei nostri principali investitori.

Anche il 2016 si presenta come un anno di continuità e pertanto la Politica sulla remunerazione 2016 non prevede cambiamenti sostanziali rispetto al 2015, in attesa del consolidarsi delle proposte allo studio per il prossimo mandato consiliare, per quanto riguarda in particolare il sistema di incentivazione di lungo termine.

E' stato comunque previsto un generale potenziamento della *disclosure* fornita nella presente Relazione, alla quale rinvio per una più ampia e dettagliata informativa sulle attività svolte dal Comitato nel corso del 2015, rimanendo a vostra disposizione per rispondere, anche a nome degli altri componenti del Comitato, alle domande che vorrete porre al riguardo."

* * * * *

La **Relazione sulla remunerazione 2016** si allega al presente verbale sotto la lettera "E" mentre la **Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2015** si allega al presente verbale sotto la lettera "F".

* * * * *

La Presidente dichiara aperta la discussione su tutti i punti all'ordine del giorno.

Ricorda che ciascun Azionista avrà a disposizione complessivamente 10 (dieci) minuti per effettuare l'intervento.

Prendono la parola:

MAURO MEGGIOLARO in rappresentanza dell'azionista Fondazione Culturale Responsabilità Etica (80 azioni).

Rappresento la Fondazione Culturale Responsabilità Etica creata nel 2003 da Banca Etica. È il nono anno che partecipiamo all'Assemblea di Eni; nel

2007 abbiamo acquistato un numero simbolico di azioni con lo scopo di promuovere il ruolo dei piccoli azionisti e il loro contributo alla vita dell'impresa.

Dal 2008 interveniamo in Assemblea per sollecitare la riflessione degli amministratori e degli altri azionisti sugli impatti che la condotta di Eni in campo ambientale e sociale può avere sul bilancio e sulla reputazione dell'impresa.

La nostra iniziativa è svolta in stretta collaborazione con le reti e le organizzazioni della società civile, con associazioni come "*Re:Common*", "*Global Witness*", "*Summer International*", e prima dell'Assemblea abbiamo inviato una serie di domande secondo l'art. 127-ter del Testo Unico Finanza.

Ringraziamo Eni per le risposte e ci prenderemo il tempo per valutare e per eventualmente inviare ulteriori domande.

I dati che sono stati illustrati oggi sono preoccupanti, e questo è stato detto anche dalla Presidente e dall'Amministratore Delegato: l'Eni ha chiuso il 2015 con una perdita di 8,78 miliardi di euro e nel 2014 aveva chiuso con un utile di 1,29 miliardi di euro; i ricavi sono scesi del 27,30% rispetto al 2014.

Siamo di fronte ad una catastrofe non solo per Eni ma anche per tutte le grandi compagnie petrolifere: il crollo del prezzo del petrolio fa male a tutte le compagnie petrolifere.

Cercare di capire chi sta fallendo di meno per noi però non ha molto senso perché il fallimento è endemico, è strutturale e dipende da un modello di *business* focalizzato esclusivamente su fonti fossili non rinnovabili,

dannose per l'ambiente, esposte a fenomeni di corruzione internazionale (come abbiamo sentito prima) e alla violazione di diritti dell'uomo.

Di fronte a tutto questo, oggi Eni finalmente - e siamo molto contenti di questo - ha presentato un piano per le rinnovabili, piano che è stato annunciato questa mattina con un articolo sul "Corriere della Sera" e che almeno inizia a fare qualcosa: questo è positivo; dall'altra parte però ci sembra che, dagli annunci che erano stati fatti sul "Corriere della Sera", dall'intervista di stamattina e da quello che ha poi presentato il Dott. Descalzi oggi mi sembra che ancora una volta la montagna abbia partorito il topolino: stiamo parlando di due progetti in Egitto, pian piano, di 150 megawatt; in Italia stiamo parlando di un sottoinsieme di 400 ettari su territori che sono stati bonificati in collaborazione con Syndial, cosa che non è esente da preoccupazione per noi perché vorremmo anche capire fino a che punto tali bonifiche sono state effettuate, con quali rischi anche eventuali ancora presenti.

Vorremmo capire meglio, al di là dei progetti che il Dott. Descalzi ha presentato, se vi è un piano più preciso per i prossimi anni; prima di tutto vorremmo capire chi è il responsabile della *business unit Energy Solutions*, qual è il suo *background* e a chi riporta; a quanto ammonteranno gli investimenti della nuova *business unit* nei prossimi tre anni, cosa che non mi sembra di avere sentito prima ma forse non ero sufficientemente attento.

Vorremmo poi sapere quanta parte del fatturato del gruppo Eni si ricaverà dalla nuova *business unit* e in particolare che percentuale rispetto al totale del fatturato del gruppo Eni.

Poi vorremmo capire su quali tecnologie si intende puntare, quindi se si

intende puntare solo sul solare oppure se ci sono progetti anche sull'eolico, e se ci sono progetti anche sullo stoccaggio di energia: questo mi sembra un aspetto fondamentale perché lo stoccaggio di energia è il complemento naturale del fotovoltaico, e giusto lunedì Total ha speso 950 milioni di euro per comprare *Saft Groupe* che si occupa di batterie.

Vorremmo conoscere i dati sull'investimento di Eni sulle fonti rinnovabili sia in termini assoluti, sia in termini relativi e dunque in percentuale del totale degli investimenti negli ultimi cinque anni per ogni tipologia di fonte: in altri termini cosa ha fatto finora e cosa farà Eni nei prossimi tre anni, sia in termini assoluti, sia in termini relativi sul totale del fatturato.

Chiediamo che Eni inserisca tali dati nella relazione finanziaria annuale 2016 in modo chiaro operando un confronto con i principali *competitor* europei e in particolare Statoil, BP, Total e Royal Dutch Shell.

La Statoil ha creato anche una *business unit* con un nome simile a quello di Eni, *business unit* dedicata alle rinnovabili chiamata "*New Energy Solutions*" (quella di Eni si chiama "*Energy Solutions*"); la Statoil già nel 2015 ha fissato una serie di punti inserendo una serie di dati dettagliati sugli investimenti presentando cinque-sei progetti distinti sia sul solare sia sull'eolico sia sulla cattura del carbonio.

Chiediamo anche a Eni che nella relazione finanziaria annuale 2016 ci dia questi dettagli.

Inoltre vorremmo che ci facesse vedere cosa sta facendo anche in confronto con le altre compagnie petrolifere perché sappiamo che alcune di esse sulle rinnovabili si sono mosse prima, molte di esse si stanno ritirando, altre stanno puntando sugli accumulatori di energia: insomma, sarebbe molto

interessante avere questi dati. Ripeto, oltre all'indicazione di progetti dimostrativi come ha fatto oggi l'Amministratore Delegato, Dott. Descalzi, vorremmo anche avere un piano su tutti i progetti in un arco temporale di tre-cinque anni.

Un'ultima domanda è relativa al dividendo.

Recentemente abbiamo letto con preoccupazione un'analisi del Prof. Alessandro Penati il quale ha dichiarato che dal 2009 al 2015 Eni ha generato un flusso operativo di cassa accumulato di 91 miliardi contro 97 miliardi di investimenti tecnici, quindi sarebbe in *deficit* di 6 miliardi e non ci sarebbe stata cassa da distribuire come dividendo agli azionisti e invece, se il distribuito è lo stesso, lo ha fatto vendendo *asset* e indebitandosi.

Vorremmo capire se è vero - come sostiene il Prof. Penati - che la società dal 2009 non riesce a pagare il dividendo con il flusso di cassa operativo e chiediamo a Eni che ci dia il dettaglio, anno per anno, del *cash flow* operativo generato dalla gestione ordinaria, delle spese sostenute per gli investimenti tecnici e degli eventuali *deficit* colmati tramite l'indebitamento e la vendita di *asset* al fine di pagare i dividendi.

MARIO RICCI (3.540 azioni)

Per quanto riguarda il terzo punto all'ordine del giorno vorrei esprimere la mia soddisfazione e il mio voto a favore per la proposta di conferma quale Amministratore del Dott. Alessandro Profumo, proposta che ritengo sia un'eccezione.

Generalmente il Ministero delle Finanze nel proporre la nomina di alcuni amministratori si basa più sulla fedeltà politica che non sulle capacità manageriali, credo che questa volta abbia fatto un'eccezione in quanto so

che il Dott. Profumo ha svolto un eccellente lavoro al Monte dei Paschi di Siena. Tutti voi sapete in che condizioni tale Banca versava e versa ancora oggi ma, grazie all'opera del Dott. Profumo, credo che la stessa sia riuscita a evitare guai molto peggiori.

Per quanto riguarda l'intervento che ha fatto la Presidente Marcegaglia, non condivido quanto Lei ha detto circa la questione della Val d'Agri, e in particolare che sostanzialmente tutto va bene, per il semplice motivo che nella Val d'Agri mi sembra che l'unica attività imprenditoriale industriale che esiste sia quella dell'estrazione del petrolio.

Sappiamo tutti che la Basilicata, nonostante sia la regione più povera e meno industrializzata d'Italia, è la più inquinata; di conseguenza non riesco a capire come mai, dato che l'unica attività che si svolge è quella dell'estrazione del petrolio da parte dell'Eni, non sia chiaro chi abbia potuto produrre un tale inquinamento.

Per cui ritengo che l'affermazione della Presidente sia stata più che altro una difesa d'ufficio; in questa regione nessuno si è accorto di quello che è successo e non credo che la Procura di Potenza abbia preso un abbaglio.

Pertanto inviterei su questo tipo di tematiche a fare anche un'autocritica perché ritengo che la soluzione ambientale (in particolare con riferimento agli sforzi, enunciati dall'Amministratore Delegato, per le bonifiche ambientali) comporti un autocontrollo maggiore e non una difesa d'ufficio.

Vorrei anche che la Presidente facesse qualche riferimento a quello che sta avvenendo in Libia perché credo che l'Eni in Libia abbia, ovviamente, qualche interesse e qualche preoccupazione ma né negli interventi del Dott. Descalzi né della Dott.ssa Marcegaglia ho ascoltato alcun passaggio sulle

criticità che ci sono in Libia.

Vorrei esprimere soddisfazione sul tentativo che sta facendo l'Eni per quanto riguarda le energie rinnovabili: ritengo che questa sia la strada del futuro, oltre alla produzione ed estrazione di petrolio.

Vorrei fare anche alcuni rilievi a riguardo.

In Italia c'è un eccesso di produzione di energia elettrica, tant'è vero che l'altro nostro grande *player* governato dal Ministero dell'economia e delle finanze (l'Enel) sta diversificando la produzione all'estero; pertanto la trasformazione e l'utilizzo di terreni per la produzione di energia elettrica dalle fonti rinnovabili a mio avviso deve essere gestita con molta maggiore oculatezza.

Vorrei dare anche un altro suggerimento.

Siccome l'Italia è il maggior produttore al mondo in percentuale di energia elettrica dalle fonti rinnovabili e l'Enel è tra i migliori *player* del mondo su questo tipo di produzione, non riesco a capire come mai queste due aziende che sono tutte e due governate dal Ministero dell'economia e delle finanze quanto meno non si parlino; pertanto vorrei suggerire all'Amministratore Delegato Dott. Descalzi almeno di parlare con l'Enel e in particolare con l'Amministratore Dott. Starace sulle fonti rinnovabili in modo da avere - a mio avviso - una sinergia visto che tale azienda ha una struttura pronta per questo tipo di attività.

ELENA GEREBIZZA (5 azioni)

Il mio intervento è a nome dell'associazione Re:Common.

Nel corso dell'Assemblea degli Azionisti 2014 assieme all'organizzazione Global Witness abbiamo posto ventuno domande in merito al caso OPL 245

al *board* della Società e al suo Amministratore Delegato: era l'anno del passaggio dal Dott. Paolo Scaroni al Dott. Claudio Descalzi e Descalzi non era presente in Assemblea.

Cogliamo oggi l'occasione della sua presenza in quanto la maggior parte di queste domande sono state fino a oggi senza risposta.

Alla luce delle dichiarazioni fornite dall'azienda nel corso del 2015 chiediamo alla Società di fare chiarezza su alcuni aspetti non secondari della vicenda OPL 245 ai propri Azionisti.

In particolare nel dicembre 2015 sul sito web, la Società ha dichiarato che "Luigi Bisignani, a fine 2010, quando le negoziazioni erano in stallo, tramite la segreteria di Paolo Scaroni prese contatto con Claudio Descalzi. Furono due, al massimo tre telefonate senza sostanziale seguito".

Questo è stato confermato anche nelle risposte oggi alle domande presentate prima dell'Assemblea.

A questo punto vorremmo chiedere di cosa ha parlato esattamente Descalzi con Bisignani in queste telefonate, quali erano gli interessi del Bisignani nell'OPL 245 visto che, da quanto dichiarato dallo stesso Bisignani a "Report", lui si aspetta di ricevere una parte dei soldi destinati alla società EVP. Perché nel corso dell'Assemblea del 2014 la Società ha dichiarato che "Descalzi non ha avuto un ruolo operativo nei negoziati su OPL 245" ?

Inoltre, richiamando i valori di cui parlava prima la Presidente e in particolare la *policy* su "zero tolleranza" in merito alla corruzione, vorremmo capire come vede il Consiglio di Amministrazione il fatto che l'attuale Amministratore Delegato, come il precedente, abbia avuto contatti con una persona condannata per corruzione, associazione a delinquere,

favoreggiamento e rivelazione di segreto.

Secondo punto.

Intervistato da "Report", il Ministro della Giustizia nigeriano Adoke Bello avrebbe affermato di essere a conoscenza della distrazione illegale di fondi che ci sarebbe stata nell'affare OPL 245, facendo riferimento anche a "una collaborazione tra alcune persone qui e alcuni italiani, italiani che lavoravano con il petrolio. Alcuni italiani hanno collaborato con Etete e altra gente qui per distrarre i soldi verso conti esteri" (questo è tratto dallo scritto relativo alla puntata di "Report").

Avendo Eni affermato nel corso dell'Assemblea 2014 di avere svolto una *due diligence* sulla Malabu nel 2007 e nel 2010, cosa risulta in merito a questa "collaborazione di italiani" nella *due diligence* della Società?

Chi sarebbero, secondo Eni, i collaboratori italiani della Malabu?

Qual è la valutazione di Eni oggi della propria comunicazione ai soci in merito alla *due diligence* della Malabu nel corso dell'Assemblea 2014 secondo cui "non sarebbe emersa evidenza di partecipazioni di Dan Etete al capitale sociale della società" ?

Terzo punto.

Cosa dichiara Eni ai propri Azionisti in merito alle e-mail confidenziali a cui fa riferimento un articolo pubblicato su "Il Fatto Quotidiano" il 20 dicembre 2015 da cui emergerebbe la relazione tra Eni e Malabu, in particolare visto che - secondo lo stesso articolo - le e-mail sarebbero state acquisite dai magistrati della Procura di Milano in quanto rilevanti per le indagini in corso ?

Quarto punto, e questo è un punto abbastanza centrale al quale fino a oggi

non è stata data risposta.

L'Eni è presente in Nigeria da svariati decenni per cui OPL 245 non è la prima licenza che la Società acquisisce nel Paese; ci sono persone di grande esperienza e quindi la domanda è veramente semplice: perché il pagamento per OPL 245 è stato fatto su un conto *escrow* e non nel Nigerian Federation Account che è il conto dedicato alle vendite di licenze come stabilito dalla Costituzione del Paese: se c'è un conto dedicato, immaginiamo che la compravendita di licenze avvenga utilizzando questo conto, perché non è avvenuto nel caso di OPL 245 ?

Quinto punto.

È o non è in corso un'indagine da parte delle autorità statunitensi sul caso OPL 245?

BARNABY PACE in rappresentanza di Michele Tricarico (10 azioni) (svolge il suo intervento in lingua inglese che viene tradotto in via simultanea in lingua italiana per coloro che lo richiedono. L'intervento su espressa indicazione della Presidente viene riportato secondo il testo che segue).

In data 14 luglio 2015, la Repubblica del Congo ha rinnovato le licenze di Tchibouela, Tchendo e Tchibeli-Litanzi possedute in comproprietà da Eni e Total, nel settore meridionale della zona PNGF. Prima del rinnovo di queste licenze, Eni deteneva una partecipazione in questi blocchi pari al 35%, che si è ridotta al 21% dopo il rinnovo.

1) Al momento Eni si trova in un rapporto di joint venture con tre aziende che precedentemente non erano coinvolte nei blocchi del settore meridionale, nello specifico African Oil & Gas Corporation, Kontinent

Congo e Petro-Congo. Le informazioni in nostro possesso indicano che sono stati i funzionari congolese a proporre queste specifiche aziende a Eni come nuovi partner per la joint venture nell'ambito del processo di rinnovo delle licenze. È corretto? Se la risposta è affermativa, quale specifica autorità congolese ha proposto queste aziende? È stata indetta un'asta aperta e competitiva per selezionare le aziende?

2) All'epoca dei fatti, Total ha emanato un comunicato stampa nel quale dichiarava che l'inclusione di queste aziende era in linea con la normativa in tema di *local content* contenuta nella nuova proposta del codice petrolifero; tuttavia, quando sono state concesse le licenze il codice non era ancora stato approvato, e attualmente è ancora in attesa di ratifica da parte del Parlamento congolese. Potete confermare se AOGC, Kontinent Congo e la Petro-Congo, hanno ricevuto una partecipazione da parte del Ministero degli Idrocarburi o da parte dell'azienda petrolifera nazionale (SNPC) e su quale base giuridica?

3) In precedenza, Global Witness aveva già trattato il caso di Africa Oil & Gas Corporation, fondata dal Consigliere Speciale in tema di petrolio del Presidente Sassou Nguesso. Global Witness aveva rilevato come la società di cui sopra avesse già tratto vantaggio dalle vendite sottostimate del greggio congolese da parte della Società Petrolifera Nazionale dal 2003 al 2005 e avesse effettuato dei pagamenti a società offshore controllate dal figlio del Presidente Nguesso e da un altro esponente di alto livello della Società SNPC. Durante l'Assemblea degli azionisti di Eni del 2015, erano già emerse le prime preoccupazioni in merito alla AOGC. Che tipo di analisi di *due diligence* ha messo in atto Eni? Il management Eni era a

conoscenza dei trascorsi dell'azienda, prima di avviare questa partnership?

4) Per quanto a nostra conoscenza, non sono ancora stati resi noti i nomi dei proprietari effettivi di Kontinent Congo e della Petro-Congo. Eni è disposta a condividere l'identità dei proprietari delle due società partner? Si dice che la Kontinent Congo sia collegata alla Kontinent LLC, una Società con sede negli Stati Uniti, non in Congo, costituita dal Dr. Yaya Moussa, rappresentante locale del FMI in Congo negli anni precedenti la cancellazione del debito del Congo nel 2010. Eni può confermare se la Kontinent Congo è rappresentata dal Dott. Moussa, e su che base tale Società possa essere qualificata come Società locale, in base alla normativa sul *local content* contenuta nella legge sugli idrocarburi?

5) Per quanto ne sappiamo, il bonus di firma concordato da Total e Eni per il rinnovo delle licenze non è stato ancora reso noto. Eni è disposta, quindi, a rivelare agli azionisti quale bonus di firma era stato concordato, oltre a confermare se AOGC, Kontinent Congo e Petro-Congo verseranno subito una quota proporzionale alla loro partecipazione (ovvero che i costi non saranno a carico di Total e Eni, per poi essere ripagati con i profitti?).

6) Si dice che la nuova legge sugli idrocarburi sia stata redatta dal Ministro congolese per gli idrocarburi con l'aiuto di un panel di consiglieri speciali. Potete confermare se qualcuno dell'Eni ha fatto parte di questo panel o ha contribuito, quindi, a redigere questa nuova legge sugli idrocarburi?

In secondo luogo, con riferimento alle dimissioni del Consigliere Luigi Zingales, la risposta scritta pubblicata dalla Società nella giornata odierna dichiara che le dimissioni del Consigliere erano dovute a divergenze inconciliabili sul ruolo del Consiglio di Amministrazione nella gestione

della Società, come pubblicato sul sito Internet della Società. La Società può confermare che non ha ricevuto ulteriori dettagli in merito a queste divergenze? Il Consigliere ha fornito ulteriori spiegazioni al Consiglio in forma scritta o verbalmente? Ha espresso preoccupazione riguardo la gestione da parte dell'azienda di casi di corruzione?

Non è accettabile che un Consigliere di una Società si dimetta a causa di divergenze e che gli azionisti non siano informati su quali siano tali divergenze.

Con riferimento al caso OPL 245, Eni si è rifiutata di ammettere l'esistenza di carenze in termini di condotta durante l'accordo nigeriano OPL 245, definito dai Pubblici Ministeri del Regno Unito come un saccheggio della Nigeria da parte di Eni e Shell con fondi pari a 523.000.000 di dollari, che sono andati a confluire nel cosiddetto "Fronte per Goodluck Jonathan", il precedente Presidente Nigeriano.

Un'indagine condotta da Global Witness, RE:Common e The Corner House riporta che gli 1,1 miliardi di dollari americani pagati da Eni e Shell nel 2011 transitarono attraverso il Governo nigeriano che fece da tramite, a una società segretamente di proprietà dell'allora Ministro degli idrocarburi, Dan Etete. Tale somma è pari all'80% del budget per la sanità del 2015 nel Paese, ma non è mai finito nelle casse dello Stato.

Pare che recentemente il quartier generale della Shell all'Aia sia stato oggetto di perquisizione da parte della Guardia di Finanza italiana e quella olandese. Anche la residenza olandese dell'ex Procuratore Generale Mohamed Buhari Adoke, che ha negoziato l'accordo con Shell, Eni e Malabu è stata perquisita. I media nigeriani ci segnalano che il signor

Adoke è ricercato dalle Autorità nel suo Paese.

Il management ha confermato di aver ricevuto una convocazione da parte delle Autorità nigeriane e il *Managing Director* della filiale è stato interrogato. Le Autorità nigeriane hanno interrogato anche altri membri dello staff sulla vicenda? L'Avv. Massimo Mantovani ha incontrato le Autorità? Il Dott. Descalzi e il Dott. Casula si metteranno a disposizione se convocati?

Negli anni precedenti sono state poste delle domande riguardo a tale accordo e, a mio parere, gli azionisti sono stati ingannati, perché Eni ha affermato di non essere a conoscenza del ruolo svolto dall'ex Ministro nigeriano degli idrocarburi, Dan Etete, come azionista della società a cui Eni ha versato una somma pari a 1,1 miliardi di dollari. Questo nonostante i report di analisi di *due diligence* commissionati dal management dimostrassero, invece, che tutte le fonti erano concordi nell'indicare il signor Etete quale proprietario di questa azienda.

Analogamente, la Società ha ripetuto anche oggi di non essere in nessun modo coinvolta nel pagamento di 1,1 miliardi di dollari alla società del signor Etete.

Tuttavia, sei settimane prima di concludere l'accordo finale, è stato redatto un contratto di deposito fiduciario tra Shell, Eni, Malabu che evidenziava l'intenzione di versare alla Malabu tale somma attraverso questo deposito.

Inoltre, sono state pubblicate delle annotazioni relative alle riunioni tenutesi tra Shell, Malabu, Eni e il Governo nigeriano, tutti presenti nello stesso luogo, dai quali emerge che le parti negoziavano, cospiravano e concordavano di pagare tale somma alla Malabu, cercando di trovare un

modo per fare passare questi fondi attraverso il Governo nigeriano.

La Società ha effettuato un'indagine interna tramite lo Studio Pepper Hamilton. L'indagine di Pepper Hamilton ha confermato che il management Eni non sapeva nulla del ruolo svolto dal signor Etete, né che il versamento di 1,1 miliardi di dollari da parte di Eni sarebbe andato alla Malabu?

Alla Società è stato chiesto quale dipendente fosse responsabile delle dichiarazioni rilasciate dal management agli azionisti nel corso delle precedenti assemblee degli azionisti, che noi consideriamo ingannevoli. Tali persone sono ancora dipendenti della Società? Quali azioni sono state intraprese per queste dichiarazioni ingannevoli?

La Società ha dichiarato che la propria indagine interna non ha evidenziato una condotta illegale. Tuttavia dalle risposte pubblicate oggi, pare che Pepper Hamilton non abbia sentito nessuna delle persone incluse nell'elenco dei sospetti presso la Procura di Milano. Analogamente, sembra che il management abbia chiarito che, dato che si trattava di un'indagine interna, non si sono attenuti al codice di procedura penale che riguarda, appunto, la condotta delle indagini difensive.

Una lettera proveniente dalla Procura di Milano datata giugno 2015, il cui contenuto è stato rivelato nell'ambito di un caso trattato in un Tribunale del Regno Unito, ha confermato l'inadeguatezza dell'indagine interna da una prospettiva ufficiale, affermando che la relazione è inconcludente e di scarso valore, che le indagini svolte dagli inquirenti non hanno seguito le norme stabilite dal Codice di Procedura Penale per le indagini in materia di difesa e che non vi è stato accesso ad altri elementi probatori in possesso dell'accusa.

Infine, Pepper Hamilton non ha neppure tentato di contattare la Global Witness o Re:Common, che stanno conducendo delle indagini su questo accordo da più di quattro anni.

Alcuni avvocati della Procura di Milano hanno inoltre detto che ci sono state delle palesi limitazioni autoimposte in base alle quali, poi, sono state condotte le indagini.

Perché il management non ha menzionato questi problemi per fare delle precisazioni riguardo al precedente annuncio dell'indagine condotta da Pepper Hamilton e ha dichiarato che non ci sono prove di una condotta scorretta?

Le indagini sono state intralciate intenzionalmente o si tratta semplicemente di incompetenza nello svolgere le indagini?

A me sembra che svolgere un'indagine senza intervistare persone chiave, sia interne che esterne alla Società, che hanno effettivamente negoziato l'accordo, sia come tentare di indovinare il finale di un giallo dopo aver letto semplicemente il primo capitolo. Sicuramente gli azionisti possono credere in minima parte che l'indagine sia stata condotta in modo rigoroso, e che quindi possa evidenziare possibili illeciti.

Nelle risposte scritte di Eni, vediamo che è stata commissionata un'analisi da parte del Consiglio di Amministrazione per verificare la correttezza dell'approccio dell'azienda verso tale accordo. Ci pare utile che questa ulteriore analisi venga resa pubblica con i riferimenti utilizzati, la metodologia e qualsivoglia altro dettaglio emerso.

Ritengo che questi errori suggeriscano l'esistenza di un rischio sistemico all'interno dell'azienda.

Sarei felice di parlare con gli altri investitori dei documenti su cui abbiamo basato le nostre indagini.

E infine vorrei semplicemente far notare al management che ha essenzialmente ingannato gli azionisti riguardo l'accordo OPL 245. Che cosa risponde?

LUIGI CHIURAZZI (3.000 azioni)

Intervengo sempre in Assemblea Eni, ma i miei interventi sono più che altro considerazioni di carattere etico-morale.

Intervengo per conto della APAIA (Associazione Piccoli Azionisti Italiani) Gruppo operativo Eni.

Mi voglio rallegrare per i progressi fatti nell'arco di questi ultimi anni che hanno favorito la raccolta delle deleghe.

Se avessi avuto la Relazione Finanziaria a casa sarebbe stato meglio; avrei potuto leggerla su internet ma ho qualche difficoltà.

Il primo punto all'ordine del giorno riguarda il bilancio ed essendo io un attuario ho posto la mia attenzione sulle valutazioni finanziarie-attuariali; ho notato che sono stati inseriti dei tassi che - secondo il mio modesto punto di vista - forse sono un po' criticabili sotto gli aspetti tecnici, e pertanto mi farebbe piacere conoscere il nome della società (o dell'attuario) che ha effettuato queste valutazioni. Se non me lo potete dire oggi, vi chiedo se potete mandarmi la relazione dell'attuario a casa.

Sul bilancio voterò a favore e mi auguro che il Ministero dell'economia e delle finanze, che detiene il 4%, e la Cassa Depositi e Prestiti, che (se non sbaglio) detiene il 25%, si diano da fare per salvaguardare uno dei pochi tesori rimasti a livello nazionale.

Per quanto riguarda la sostituzione dell'Amministratore, mi farebbe piacere conoscere le motivazioni delle dimissioni del Consigliere Zingales, fermo restando che sono ben felice che sia stato sostituito dal Dott. Profumo.

Passo ora alla relazione sulla remunerazione.

Non so quanto sia costata ma la relazione sembra fatta con un "copia e incolla".

Concludo, voterò a favore sui primi tre punti e contrario sul quarto punto.

LANFRANCO PEDERSOLI (1.700 azioni).

Intervengo sul bilancio soffermandomi sulla situazione attuale e sui problemi.

Il petrolio è sempre più liquido, sfuggente, non so come si trova con tale problema la Presidente Marcegaglia abituata con l'acciaio!

Deve fare ginnastica mentale per seguire le vicissitudini del petrolio e ginnastica operativa andando in giro.

Circa la situazione dell'Eni in generale domando quali sono i limiti per far salire la produzione.

Riguardo alla diversificazione, ne ho sempre parlato durante le Assemblee degli ultimi anni, oggi si parla di energie alternative e giustamente perché la Società si pone al mercato con la pubblicità "Eni luce e gas", ma se manca la capacità di accumulo di energia si determina una strozzatura.

Lo scorso anno l'Amministratore Delegato Descalzi ha parlato di alcuni studi fatti a Boston e dalle università, ma i risultati sono questi: ancora l'accumulo di energia rappresenta un limite all'utilizzo della stessa. Che fare?

Sulla copertina del fascicolo della Relazione Finanziaria, con

evidenziazione rossa, scrivete che la vostra missione è: ricerca, estrazione, produzione, trasporto, commercializzazione di petrolio e gas, per integrarla anche con le energie rinnovabili.

Oggi nessuno ha fatto cenno a un problema che sollevo da anni e al quale lei, signor Amministratore, l'anno scorso mi ha dato una risposta.

Dell'impianto di Kashagan possediamo la quota del 16%, abbiamo investito otto miliardi di dollari e viene continuamente rimandata la messa in esercizio; doveva iniziare a produrre nel 2013 ma vi è stato un problema di tubi, vi ho fatto una domanda l'anno scorso e avete risposto: "Il problema dei tubi lo gestiamo noi", a me sembrava un sabotaggio.

L'anno scorso l'Amministratore Delegato ha detto che dal secondo semestre 2016 entrerà in funzione: è vero?

Si può recuperare questo investimento?

Abbiamo più produzione ma minore utile; se facciamo tanti investimenti che sono produttivi, perché è stato venduto alla Cina parte dell'impianto del Mozambico? L'Amministratore Scaroni mi ha risposto: "Perché abbiamo guadagnato qualche miliardo di dollari".

Parte di questi investimenti non li potevate valorizzare vendendo petrolio a società che ne sono assetate in Corea, Cina, India?

L'anno scorso lei, Dott. Descalzi, affermò che con il petrolio a 63 dollari, riusciamo ad autofinanziare anche quegli investimenti; oggi ha parlato di 45-50 dollari al barile: è sostenibile questa situazione?

Perché non avete preventivato una riduzione dei costi?

Perché lei ha detto che nei contratti non si può prevedere l'adeguamento a seconda dei costi e dei ricavi?

Per quanto riguarda la raffinazione lei ha detto che tra il 2009 e il 2013 abbiamo perso sei miliardi di euro.

Poi c'è un fatto di estrema rilevanza: Saipem.

L'anno scorso avevate il 42,9% del capitale e un credito per finanziamento verso Saipem di 4,6 miliardi di Euro; ora è stato fatto un aumento incredibile di capitale quasi come se si trattasse di un fatto estorsivo: è stato fatto un aumento di capitale in cui gli azionisti preventivamente hanno perduto il 96% del valore della propria partecipazione.

Questo può avere una rilevanza per le banche che hanno partecipato all'aumento di capitale e che, appena riacquisito il margine, hanno subito venduto.

Voi avete prima venduto il 12,5% e ora dopo l'aumento avete perso tutto.

Di questa cosa si dovrebbe parlare anche in Parlamento.

E i giornalisti dicono: "Aumenta Saipem di poco perché aumenta di poco il prezzo del petrolio", ma questa è una cosa inaudita per Eni!

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato questa situazione che ha dell'incredibile.

Per quanto riguarda il bilancio e il conto economico, i ricavi sono diminuiti di molto, anche l'utile operativo è più negativo rispetto al 2014, quindi vedo una criticità generale: come si può recuperare questa situazione in breve tempo? Con quali prospettive la base produttiva aumenta? Le grandezze correlate (aumento di base produttiva) dovrebbero essere più dinamiche.

Per quanto riguarda l'utile, nel tempo, esso costituisce il biglietto da visita per una così grande multinazionale da valorizzare sempre di più: come lo vogliamo addomesticare?

Quali sono le previsioni concrete e reali?

DAVIDE CRIPPA in rappresentanza dell'Azionista Gianni Maurizio Franzoni (2 azioni).

Sono Deputato della Repubblica in Commissione attività produttive del Movimento 5 Stelle, prima forza di opposizione in questo Paese.

Vorrei porre l'attenzione su alcune questioni che riteniamo importanti e porre alcuni quesiti in merito.

Vicenda IMU-ICI legata alle piattaforme petrolifere.

Dando per scontato che la sentenza della Corte di Cassazione del febbraio 2016 su contenzioso ICI-IMU di un Comune ricorrente costituisce di fatto giurisprudenza consolidata, vorrei capire:

1 - A quanto ammonta l'accantonamento stabilito nel fondo rischi e se questo oggi è in grado di soddisfare le giuste pretese economiche di tutti gli enti comunali interessati sino a oggi maturate dall'installazione di piattaforme in acque territoriali italiane?

Alcuni articoli di stampa stimano, su tutto il parco piattaforme italiano, un gettito complessivo sino a oggi maturato di circa due miliardi di euro (ovviamente non attribuibili interamente a Eni ma a tutte le piattaforme installate).

2 - Il fatto che voi riportiate a pag. 196 della Relazione l'art. 1, comma 21, della Legge di Stabilità che esonera gli imbullonati dall'applicazione della tassazione di cui sopra; significa forse che Eni considera le piattaforme petrolifere come strutture imbullonate? È sensato paragonarle a una tettoia di ricovero mezzi di una qualsiasi azienda?

3 - Significa pertanto che Eni non intende procedere al pagamento dal 2016

della tassazione IMU sulle piattaforme petrolifere con il rischio di generare l'ennesimo contenzioso?

Situazione Versalis

L'Unione Europea nel 2015 ha premiato l'innovazione tecnologica dell'impianto di Matrica a Porto Torres in Sardegna dove c'è una *joint venture* tra Versalis e Novamont. E' stata una scommessa vinta sulla chimica verde. Sono stati assegnati 17 milioni di euro per sostenere quell'impianto pilota che utilizza il cardo.

Avete detto ultimamente in tutte le salse che non vedete l'ora di sbarazzarvi delle partecipazioni maggioritarie di Versalis, tanto è vero che era stata data ormai per imminente la cessione al fondo gestito da SK Capital Partners, società con sede a New York, con ben diciotto dipendenti di cui nove assunti nel 2015.

Nel servizio mandato in onda recentemente dalla trasmissione di inchiesta giornalistica "Report" si segnalavano preoccupazioni riguardanti l'affidabilità finanziaria del fondo che parrebbe gestire 1,2 miliardi di capitale e venivano segnalate diverse criticità sull'*advisor* finanziario che gestisce la cessione.

Versalis ha raggiunto un risultato storico mai raggiunto negli ultimi venti anni come da lei stesso segnalato, Dott. Descalzi, in audizione alla Camera dei Deputati.

In quella stessa sede alle richieste dei parlamentari sul caso Versalis lei dichiarava: "Versalis deve essere cambiata, ristrutturata e aiutata da un punto di vista finanziario."

In quella sede si era dato come tempo massimo tre-quattro settimane per

chiudere le operazioni con tutte le garanzie finanziarie prestabilite, aveva inoltre aggiunto che, qualora non fossero soddisfatte quelle richieste, ci sarebbe stato un nuovo bando e si era lasciato scappare un malinconico: "se non si vende, si tiene" aggiungendo "la svilupperemo meno".

4 - A questo punto potete confermare o smentire se a seguire la cessione sia la banca di investimento Rothschild di cui il Vicepresidente è l'ex amministratore delegato Paolo Scaroni?

5 - Oggi, 12 maggio 2016, ci può ufficializzare se è saltato il tavolo di trattativa con SK Capital Partners e che cosa è contenuto nel Piano industriale di Eni riferito agli investimenti da mettere in campo per Versalis?

Un miliardo in tre anni (veniva illustrato poc'anzi) era quello che lei immaginava di fare già prima della cessione, oppure è una revisione rispetto allo scenario precedentemente ipotizzato?

Lo ammetto: è difficile comprendere quale sia la ratio che spinge alla cessione di un ramo d'azienda così strategico per lo sviluppo futuro del nostro Paese.

Tutto il resto d'Europa considera la chimica e la sua obbligatoria riconversione verso una chimica verde da materia di scarto vegetale, un punto nodale di sviluppo futuro per un nuovo *business*.

6 - Siete proprio sicuri di voler rinunciare a questo settore?

Passando alla situazione biocarburanti, vorrei porre alcuni quesiti dato che in questo periodo siamo stati un po' bersagliati dalla vostra campagna pubblicitaria sul tema.

Diverse aziende straniere da tempo attive in questo settore stanno cercando

di forzare il cambiamento abbandonando le filiere da coltivazione diretta per riuscire a produrre da materia vegetale o grassi animali di scarto.

7 - Considerate veritiere le affermazioni ampiamente pubblicizzate di una riduzione delle emissioni del 5% grazie all'uso di biocarburante prodotto con l'olio di palma?

8 - Intendete perseguire gli obiettivi di utilizzare fino a 1,2 milioni di tonnellate/anno di olio di palma per la produzione di biocarburanti?

Tali domande sorgono spontanee alla luce del rapporto Globiom elaborato per conto della Commissione Europea che ha ricalcolato, aumentandola notevolmente, la stima delle emissioni di CO2 causate dall'uso di olio di palma come materia prima per biocarburanti definendone un impatto netto estremamente negativo, il tutto alla luce della COP di Parigi 2015 che avete anche richiamato nel vostro intervento.

Altro tema scottante è sicuramente la vicenda Eni-Saipem in Algeria, trattata anche da qualche intervento precedente.

Tali e Scaroni hanno percepito milioni di euro di bonus elargiti sui conti da loro presentati, oggetto poi di una sentenza della Corte d'Appello che ha sancito l'applicazione della sanzione della Consob per non avere trasmesso informazioni corrette agli azionisti e da lì è scaturita anche la richiesta risarcitoria di alcuni azionisti per 174 milioni di euro.

A ottobre 2015 Tullio Orsi, ex presidente di Saipem Algeria patteggia a due anni e dieci mesi con confisca per 1.300.000 franchi svizzeri per la presunta maxi tangente algerina versata da Saipem in cambio di commesse.

Scaroni, Tali e altri dirigenti Eni-Saipem sono ancora sotto processo per corruzione internazionale anche dopo la sentenza di febbraio 2016 dove la

Cassazione aveva sancito annullamento dell'assoluzione di Scaroni ed Eni.

9 - Alla luce di queste considerazioni giudiziarie, avete avviato delle azioni di tutela che possono permettere agli azionisti di rivalersi nei confronti di chi, se condannato in via definitiva - perché, ricordo, che il patteggiamento è a tutti gli effetti una sorta di ammissione di colpa - ha cagionato un danno di immagine dell'azienda Eni e un danno economico agli azionisti?

Vi siete costituiti parte civile nei processi in corso?

Eni è dotata di un *Compliance Program Anti-Corruzione "zero tolerance"* all'interno del quale esiste un Codice Etico aggiornato a ottobre 2014, e di un Organismo di Vigilanza.

Il programma anticorruzione è obbligatorio sia per Eni sia per le sue società controllate in Italia.

È notizia di ieri che il Tribunale del Riesame, ahimè, ha ritenuto fondata l'accusa secondo cui Eni abbia smaltito illecitamente i rifiuti prodotti dall'estrazione del petrolio con procedure che hanno fatto conseguire all'azienda un ingiusto profitto secondo quanto scritto dalle agenzie di stampa in merito alla motivazione del riesame per sequestro vasche e pozzi di reiniezione.

10 - Prendendo spunto da questi due episodi che vi vedrebbero coinvolti da un punto di vista giudiziario, fatto salvo il diritto di presunta innocenza nei vari gradi di giudizio, (escluso - a mio avviso - il patteggiamento), quali iniziative sono state intraprese o intendete attuare al fine di evitare che, in caso di condanna in via definitiva, la presunta innocenza si trasformi in una incresciosa situazione ove alcuni vertici Eni potrebbero avere agito ai danni degli azionisti prendendo decisioni in commistioni con tangenti e forzature

esterne?

Eni e il futuro.

Vi potrà sembrare strano, ma noi consideriamo Eni fondamentale nel nostro programma energetico presentato ormai più di un mese fa.

Vorremmo un'Eni diversa che programmi una fuoriuscita dallo sfruttamento delle risorse fossili, un'Eni capace di raccogliere sfide della chimica verde da materie secondarie e capace di non valorizzare solo il mero profitto, un'Eni ovviamente dove l'etica sia valore fondante dove il rispetto delle comunità e dell'ambiente diventi prioritario.

Nel nostro scenario di uscita dal 2020 dalle centrali a carbone si riattiverebbero le centrali a gas, oggi in *over capacity*, più efficienti e meno inquinanti rispetto al carbone.

Il gas all'interno del nostro percorso energetico è un vettore di transizione importante in grado di favorire l'abbandono del petrolio dal 2040, tranne che per alcuni settori, e dal 2050 una produzione del 100% da rinnovabili.

Da qui mi riallaccio alla considerazione precedente sugli accumuli.

Una ricerca in tal senso forse agevolerebbe anche uno sviluppo industriale vostro.

Un ruolo importante, soprattutto per il settore marittimo e la cantieristica navale collegata lo riveste anche il GNL: dovrete interfacciarvi con le comunità locali preferibilmente bonificando siti contaminati prima di occupare nuovo suolo.

Abbiamo preso atto degli impegni che avete assunto davanti agli azionisti sui progetti di *energy solution* però - mi permetta - in audizione alla Camera pochi mesi fa lei disse letteralmente: "Non abbiamo intenzione di

sviluppare solare a concentrazione, fotovoltaico oppure biomasse di seconda generazione anche in Italia, primo, perché ci sono società che lo possono fare in Europa meglio di noi e hanno uno scopo preciso su questa attività".

Domando: come si posizionano queste affermazioni con i progetti *energy solution* che ci presenta oggi?

Lei più volte ha parlato di fabbriche fotovoltaiche: intendeva centrali elettriche o altro?

STEFANO DI STEFANO in rappresentanza dell'azionista Ministero dell'economia e delle finanze (157.552.137 azioni).

Il mio intervento riguarda il punto n. 3 all'ordine del giorno, "Nomina di un Amministratore ai sensi dell'art. 2386 del codice civile".

Preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione di Eni su tale specifico punto, che ha "raccomandato di confermare quale Amministratore della società il Dott. Alessandro Profumo, in considerazione del lavoro svolto in questi mesi, della pregressa esperienza nel Consiglio della società nonché dello *standing* professionale e dell'esperienza internazionale maturata", considerato altresì che il Consiglio medesimo ha dichiarato di "avere accertato il possesso, in capo all'Amministratore Alessandro Profumo, dei requisiti di onorabilità e l'assenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità nonché il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge come richiamati dallo statuto della Società nonché di quelli raccomandati dal Codice di Autodisciplina", il Ministero dell'economia e delle finanze, tenuto anche conto che il dott. Profumo è stato cooptato in sostituzione di un amministratore nominato nell'ambito della lista del

Ministero medesimo, propone all'Assemblea di deliberare la conferma del Dott. Alessandro Profumo quale Amministratore della Società, fino alla data di scadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione.

GIANLUCA FIORENTINI (5 azioni)

Sarò talmente breve che mi dispiacerebbe moltissimo che il mio intervento non fosse riportato a verbale integralmente.

Gli uffici Eni redigono una relazione finanziaria che è la più chiara e leggibile tra le "mattonate" di quasi tutte le società quotate al mercato di Milano.

Grazie, Signori Amministratori per aver saputo creare un *team* di gran valore professionale che ci sottopone un documento godibile per i testi e per gli aspetti grafici.

Passo a una voce del bilancio.

Pur avendone i poteri e le disponibilità finanziarie, il Consiglio di Amministrazione fino all'8 novembre 2015 avrebbe potuto acquistare azioni proprie.

Si è astenuto, pertanto abbiamo in patrimonio lo stesso quantitativo di nostre azioni che risultava al 31 dicembre 2014.

L'Assemblea degli azionisti dello scorso anno non portava all'ordine del giorno la delibera per l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie.

Anche l'Assemblea odierna non è chiamata sull'argomento.

Domanda: a cosa si deve imputare questo cambio di strategia finanziaria?

VITO UMBERTO VAVALLI (3.800 azioni)

Ho spedito domande in ordine ad alcune fattispecie che - a mio giudizio - dovrebbero costituire una preoccupazione per gli azionisti in ordine

all'applicazione effettiva del Codice Etico, del Codice *Antitrust* e di pratiche che, invece, risultano abbastanza distanti da quanto scritto, tanto che in alcuni casi direi che il Codice Etico e quello *Antitrust* costituiscono, più che altro, un decoro, hanno una funzione più decorativa che concreta.

La risposta ai miei quesiti è sostanzialmente elusiva o del tutto mancante: questo è un ulteriore elemento di preoccupazione - a mio giudizio - perché il *top management* non riesce a dare un chiarimento su eventi molto precisi di cui ho evidenza e che brevemente vorrei qui richiamare.

I problemi che intendo evidenziare riguardano la parte *retail* e in particolare soprattutto quella relativa alle piccole e medie imprese, alle modalità di fatturazione e di gestione dei contenziosi.

Alcuni elementi: Mazza Factory s.r.l. otto addetti, trenta mesi di fatture, mediamente 800 euro, emesse sulla base di consumi stimati quando invece erano disponibili i consumi effettivi, come risulta dagli atti dei soggetti distributori. Emissione di fattura di conguaglio di 80.000 euro mancante delle indicazioni dei dati per la puntuale ricostruzione dei consumi sulla base dei quali il conguaglio è stato effettuato e con pretesa di pagamento in tre rate più anticipo immediato del 30%: questo contrasta apertamente con il Codice Etico e con il Codice *Antitrust*.

Invito sia il Collegio Sindacale sia gli organi di controllo (e soprattutto la Presidente) a sentire bene i motivi che mi hanno indotto a fare queste domande a cui non ho avuto risposta.

Certamente non è la Presidente in via diretta a formulare le risposte, però credo che debba sapere i fatti (ed eventualmente invierò a lei tutta la relativa documentazione).

Lo Zio d'America, una catena di ristoranti qui di Roma: trenta addetti, un anno di fatture emesse su una base di consumi stimati, pur avendo a disposizione i dati del distributore, un anno di fatture non emesse pur avendo a disposizione i dati del distributore, un conguaglio di 200.000 euro mancante, come al solito, delle indicazioni, eccetera, eccetera.

Pretesa di pagamento in via immediata del 30%.

Sono piccole imprese sulle quali si esercita una pressione sconvolgente.

Dopo otto reclami e un incontro non ho ancora ottenuto i dati richiesti.

Nel frattempo Mazza Factory che è una piccolissima impresa (solo otto addetti) ha subito l'ordine di distacco.

Un'altra società piccola ha subito il distacco della fornitura nonostante, al solito, la richiesta di chiarimenti per capire come mai sia arrivata una fattura di 15.000 euro come conguaglio su pregresse fatture di circa 800 euro mensili cadauna.

Nella risposta è scritto che l'1% di errore nei processi contabili è concesso, ma non credo proprio!

Mi interrogo perché l'Eni, che è una grande impresa italiana, un'impresa che, come qualcuno ha ricordato, dovrebbe essere il fiore all'occhiello, non faccia adeguati investimenti su questo fronte come invece hanno fatto altre compagnie.

Quindi il mio problema è quello di non avere ricevuto assolutamente risposta. Inoltre, vorrei capire una cosa.

Quando ci sono sanzioni o che vengano dall'Autorità Garante della Concorrenza del mercato, o che vengano dall'Autorità dell'Energia Elettrica, del Gas e del Sistema idrico che riguardano omessi

comportamenti o comportamenti comunque non in linea con le procedure interne di gruppo, domando se le sanzioni amministrative e pecuniarie restano a carico del bilancio (e quindi degli azionisti) o se invece sono rimborsate da chi questi errori li ha commessi in spregio di regole interne che dovrebbero valere per tutti.

Spero di avere dato elementi più chiari alle mie preoccupazioni.

TOMMASO MARINO (1 azione)

Devo lamentarmi del fatto che, come sempre avviene, alle domande pre-assembleari non si diano risposte chiare e precise: ci si gira intorno, si fa di tutto per non dare l'informazione, si arriva qua e all'interno dei fascicoli non ci sono le risposte alle domande pre-assembleari e bisogna chiederle appositamente.

Quindi è pur vero che lei, Presidente, all'inizio ha fatto presente che le risposte alle domande pre-assembleari si possono ritirare all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, ma per tutti coloro che arrivano magari un minuto dopo questa possibilità non c'è; se si volesse veramente fare conoscere quel poco che dite in merito alle domande pre-assembleari, basterebbe inserire le risposte insieme agli altri fascicoli.

Non credo che ci voglia molto per arrivare a fare una cosa del genere, credo che sia anche abbastanza semplice.

Sempre riguardo alle domande pre-assembleari, ho chiesto (domanda n. 71): "I dirigenti con responsabilità strategiche nel 2015 hanno guadagnato complessivamente circa ventiquattro milioni di euro: come sono stati ripartiti tra essi?".

C'è una grande confusione, secondo me voluta perché non si vuole fare

sapere quanto guadagna un dirigente rispetto a un altro.

Ora, se mi fornite il dato complessivo - per cui dieci dirigenti, per esempio, guadagnano 19 milioni - è possibile che a un dirigente vadano 5 milioni e il resto sia ripartito tra i rimanenti; però queste cose ce le potete chiarire con nomi e cognomi, perché i dirigenti strategici li paghiamo noi, e mi sembra una forma di omertà.

Per non parlare della forma di omertà dell'Amministratore Delegato: egli è venuto qui a parlarci di terreni, ha parlato di tutto tranne che dei conti, si è dimenticato di dire che siamo in perdita, che siamo stati costretti ad attingere alle riserve per dare un dividendo; ed è comodo venire a parlare di terreni, signor Amministratore Delegato!

Ci deve presentare i conti, il suo rendiconto, quello che ha fatto, meglio, quello che non ha fatto!

Lei è qui apposta, però, di risposte ce ne dà poche.

Allora comincerei a parlare delle indagini in corso.

In questi giorni c'è stata una comunicazione di conclusione delle indagini (se non sbaglio l'art. 415 del codice di procedura penale) che presuppone il rinvio a giudizio di tutte le persone coinvolte, ben settanta tra persone giuridiche e fisiche; ma di questo l'Amministratore Delegato non ci ha detto nulla perché era troppo occupato a parlarci dei terreni e quindi non ci ha detto nulla sui conti.

Come minimo dovrebbe scusarsi e dire: "Siamo in perdita: ho sbagliato qualcosa."

Evidentemente l'Amministratore Delegato è talmente infallibile che non ha la necessità di spiegare il perché.

Siccome ho un'ammirazione anche per la Presidente, sento la necessità di dedicare attenzione anche a lei.

Ci tengo nel modo più assoluto!

Poi per il Dott. Profumo nutro davvero un'ammirazione grandissima. Il Dott. Profumo, cosa incredibile, ha un'intelligenza superiore alla media. Pensate che è riuscito a ottenere dall'Unicredit quaranta milioni di liquidazione che non era previsto che prendesse.

PRESIDENTE

C'è una regola: in Assemblea ci si deve attenere all'ordine del giorno.

TOMMASO MARINO (1 azione)

Sì, Presidente, ma stavo spiegando i miei motivi di ammirazione.

PRESIDENTE

Magari glieli dice fuori, non in Assemblea non essendo all'ordine del giorno.

TOMMASO MARINO (1 azione)

Non credo che anche questo non si possa spiegare come ammirazione perché nessuno è capace di fare quello che ha fatto il Dott. Profumo (sfido chiunque).

Per quanto riguarda lei, Presidente, a parte che da anni chiediamo nelle domande pre-assembleari se ci sia stato smaltimento dei rifiuti illeciti e voi ci avete sempre risposto di no; ora, la magistratura dice il contrario e voi la smentite.

Il Dott. Bardazzi fa il comunicato stampa, la magistratura dice una cosa e lui un'altra: ovviamente tutti noi crediamo al Dott. Bardazzi, non alla magistratura che ha il piacere di indagare a vuoto.

Ci sono anche alcune condanne, ma evidentemente i giudici sbagliano e quindi questa è la realtà.

Allora chissà qualcuno del Collegio Sindacale o dell'Organismo di Vigilanza potrebbe pensare che ci sia qualche reato di false comunicazioni sociali: no, per il Collegio Sindacale e per l'Organismo di Vigilanza: "va tutto bene, madama la marchesa".

Questa è la situazione che abbiamo, signori.

Non so se ci stanno prendendo in giro, questo lo lascio giudicare a voi, signori! Io il sospetto ce l'ho e credo sia fondato, però avremo modo di constatarlo con i lavori che i magistrati stanno facendo, per fortuna, perché questi qua inquinano dappertutto.

Allora mi chiedo: cosa succederebbe in Italia supponendo (e tengo a specificare "supponendo" perché non è così) se all'interno del gruppo...

PRESIDENTE

Stia attento a non diffamare l'azienda affermando che inquina dappertutto, stia attento alle conseguenze delle sue affermazioni.

TOMMASO MARINO (1 azione)

Non lo dico io, ci sono fior di articoli di stampa.

PRESIDENTE

L'ha detto lei. Stia attento perché se diffama l'azienda saranno prese le iniziative opportune.

TOMMASO MARINO (1 azione)

Riporto quello che dicono i giornalisti, non lo sto dicendo io.

PRESIDENTE

Non ci sono sentenze, quindi, per cortesia, stia attento a quello che dice.

TOMMASO MARINO (1 azione)

Ci sono indagini, ci sono rinvii a giudizio.

PRESIDENTE

Secondo me lei non legge bene, non c'è alcun rinvio a giudizio.

TOMMASO MARINO (1 azione)

Lo stanno per fare.

PRESIDENTE

Lo decide lei? Vada avanti.

TOMMASO MARINO (1 azione)

Quando viene comunicato quel tipo di notizia significa che il GIP si appresta a chiedere il rinvio a giudizio.

PRESIDENTE

Le consiglio di studiare meglio le leggi, grazie.

TOMMASO MARINO (1 azione)

Significa che il magistrato si appresta a chiedere il rinvio a giudizio: questa è la realtà.

Le domande alle quali non avete dato risposta sono le seguenti, Dott.ssa Marcegaglia.

1. A quanto ammonta complessivamente l'importo esiguo, ovvero non a condizioni di mercato o standard, rientrante nei rapporti d'affari del gruppo Eni con il Gruppo Marcegaglia?

Il riferimento è all'ammontare complessivo suddetto non sottoposto alla procedura con parti correlate. Infatti in merito non avete risposto alla mia domanda pre-assembleare n. 22!

2. Sempre in riferimento ai due gruppi Marcegaglia e Eni a quanto

ammontano invece i rapporti con parti correlate? Cioè desidero conoscere l'importo complessivo.

3. Vorrei conoscere il rimborso spese, aumentato rispetto al suo predecessore, rimborsato al capo della comunicazione, Dott. Bardazzi.

4. Vorrei conoscere la stessa cosa con riferimento all'Amministratore Delegato ma non mi è stata data nessuna risposta.

Al riguardo di questa e della domanda che precede nelle risposte pre-assembleari vi siete limitati a rispondere che le spese rimborsate al Dott. Bardazzi e all'Amministratore Delegato nel 2015 sono quelle opportunamente documentate.

DANIELA AMBRUZZI (275 azioni)

Ringrazio per le relazioni della Presidente e dell'Amministratore Delegato precise, salvo qualche dimenticanza sulla Libia.

Quello che mi ha resa felice è stato quando ha detto che non è stato licenziato alcun dipendente, anzi, che forse ne assumerà altri perché in questo momento gli italiani hanno necessità di lavoro.

In genere richiamavo da un po' di anni la mancanza delle donne nei consigli di amministrazione ma, evidentemente, la mia generazione ha fatto opere efficaci, magari non a nostro favore; tuttavia mi auguro che le nomine siano liberalizzate.

Altro problema (e non ho alcun interesse) è quello delle aziende che lavorano all'estero.

Ho avuto l'opportunità di avere il mondo fin da piccola davanti ai miei occhi per motivi di famiglia, e il mio interesse è che quando le aziende italiane vanno a lavorare all'estero abbiano attenzione, soprattutto a quelle

popolazioni.

Non mi sembra che l'Eni abbia lavori in Brasile, comunque chiedo anche in Africa di mantenere alta l'attenzione sia verso le popolazioni, sia verso le etnie che, pur sapendo di essere in un mondo diverso, vogliono sopravvivere, e quindi attenzioni economiche ma soprattutto psicologiche.

Penso che sia una nostra ricchezza magari aiutarle nella scuola e nella sanità anche per mantenere la loro cultura.

Una cosa che mi ha un po' stupita (parlo in generale) è che mi sembra che le spese per la società di revisione siano molto elevate: sono un dottore commercialista e non vorrei che le spese dei controlli siano maggiori delle spese per l'ordinaria amministrazione.

Vorrei dire alla Presidente che mi è molto simpatica professionalmente (così come l'Amministratore Delegato) che forse è inutile andare a scomodare avvocati americani: in Italia e in Europa ci sono molti studi, quindi se avete da chiedere consulenze, date un'occhiata all'Europa e all'Italia.

ANTONIO IADICICCO (2.000 azioni)

Ho sentito un po' di critiche, di rimpianti, di richieste di chiarimento ma in fondo credo che questo anno sociale di bilancio (2015) sia stato l'anno più difficile che l'Eni abbia dovuto affrontare negli ultimi venti anni e cioè da quando è quotata in Borsa perché nonostante il crollo del prezzo del petrolio da 100 dollari a 30 dollari, è riuscita a fare anche utili e a programmare il futuro fino al 2020 e oltre.

Credo che questo Consiglio di Amministrazione abbia lavorato bene insieme a tutta la dirigenza e a tutti i dipendenti.

L'ha detto l'Amministratore Delegato Descalzi: la gente che lavora nell'Eni è motivata, sente la Società come qualcosa di suo, non un qualcosa che fa soffrire ma inorgoglisce.

Qualcuno cerca di mettere in dubbio o in difficoltà una Società che ha novant'anni.

Presidente, nel 1926 non ero nato, non ho problemi a nascondere la mia data di nascita e cioè prima della liberazione di Roma e cioè nel 1944.

Quindi non so quello che c'era nel 1926 però mi hanno detto che quell'anno è stata costituita l'Azienda Generale Italiana Petroli il cui acronimo è AGIP: è stata costituita nel 1926 con la denominazione AGIP e oggi si chiama Eni.

Quindi prima di parlare male dell'Eni, delle trivelle, delle licenze e di quant'altro, difendiamo ciò che è italiano, per cortesia!

L'italianità va esportata e così ha fatto l'Eni in questi novant'anni, grazie a Mattei, grazie a tutti coloro che si sono susseguiti alla presidenza.

L'Eni è un gruppo consolidato, con pregi e difetti, con qualche errore, con qualche disgrazia, con qualche aereo che cade inopinatamente con un morto che si chiamava Enrico Mattei.

Ci siamo dimenticati che la storia è lunga.

L'Eni ha avuto anche qualche morto sul lavoro, qualche elicottero che è caduto: in altre parole, seguo la storia dell'Eni, non solo dell'Eni ma di tutte le imprese italiane perché quello che è *made in Italy* va valorizzato e non possiamo continuare a piangerci addosso.

L'Eni è un'azienda che è all'avanguardia come *best practices*.

Evidenzio alcune lacune.

Amministratore, mi rivolgo a lei: quando leggo il bilancio e leggo il Congo,

preferirei leggere Congo-Brazzaville o Congo-Kinshasa perché ci sono due Congo: se poi vogliamo essere completi dobbiamo dire Repubblica Popolare del Congo o Repubblica Democratica del Congo.

AMMINISTRATORE DELEGATO

Ha ragione.

ANTONIO IADICICCO (2.000 azioni)

Siccome facciamo confusione nel linguaggio, cerchiamo (è un po' un mio pallino!) di essere precisi nel nominare le cose.

Ogni nome ha la sua sostanza, e allora passo alla sostanza e cioè alla remunerazione.

Sulla remunerazione è stata fatta un'ottima relazione e faccio una domanda.

Esiste ancora il sistema di *stock-option*?

Non esiste più, quindi sto zitto.

L'Eni quando fu quotata in Borsa cominciò a premiare i dirigenti con le *stock-option*.

PRESIDENTE

Non esistono più le *stock-option*.

ANTONIO IADICICCO (2.000 azioni)

Ne prendo atto, però, su questo argomento non si dice nulla.

Poi si parla solo del numero dei dirigenti strategici ma non si parla di tutti gli altri che non sono strategici.

Certamente l'Eni ha la capacità di motivare tutto il personale, tutti i dirigenti, tutti i quadri e tutti gli operai: su questo l'Eni è un grande maestro.

Altra domanda.

Per quanto riguarda le indagini in corso, aspettiamo che i magistrati si

pronuncino.

Ho sentito dire che c'è stato un rinvio a giudizio, ma ancora pensiamo che il rinvio a giudizio sia una condanna? No, significa che uno si tutela perché si deve garantire per ciò di cui viene accusato, ma non dovendo fare lezioni di diritto (peraltro non sono avvocato), non spetta a me dire queste cose.

Sono stato molto attento quando il Dott. Descalzi ha parlato della salute, degli incidenti di lavoro, del fatto che l'Eni ha la più bassa percentuale di essi al mondo. E' importante che l'Eni riesca a fare cose sulle quali primeggia, la sicurezza sul lavoro non è uno scherzo, Eni ha sempre tutelato l'ambiente.

Forse sto dicendo una cosa banale: a proposito delle trivelle mi sono divertito a sentire i dibattiti. Ma dico: l'ex Jugoslavia è di fronte a Rimini e trivella e noi non possiamo?

Cioè nel nostro territorio non siamo capaci di usufruire delle risorse che ci sono e gli altri sì?

Ma vogliamo arretrare culturalmente e industrialmente?

Se prima facevamo queste cose, adesso dobbiamo farle ancora di più.

Passando al rapporto con gli ex dipendenti, Eni ha costruito e mantiene associazioni quale la "Associazione Pionieri e Veterani Eni" (APVE), che ha venti sezioni in Italia, stesso numero delle regioni.

Nel gruppo Eni vi è anche chi si occupa di questo, chi fa associazione, chi fa cultura, chi fa informazione, chi fa gite, chi fa teatro, chi fa cinema, chi partecipa a visite in Italia, eccetera; chi organizza anche alcune manifestazioni.

Tramite quest'associazione ho scoperto che l'Eni ha la tecnologia "EST" che

sta per *Eni Slurry Technology* applicata nella raffineria ad energia verde di Sannazzaro. Tale tecnologia l'ho conosciuta grazie all'APVE e non grazie ai giornali.

ROSARIO SPINA in rappresentanza dell'azionista Antonietta Stamati (1.350 azioni).

Ringrazio il Dott. Descalzi in particolare per il programma strategico illustrato, mi è piaciuto molto e ritengo che effettivamente questo è il programma che bisogna fare in un contesto societario, industriale come l'Eni.

L'Eni si occupa di energia, adesso bisogna continuare su questa strada passando all'energia rinnovabile.

Lei ha detto che l'Eni sta pensando di entrare nel settore dell'energia rinnovabile non soltanto con il fotovoltaico, ma anche con il biocarburante.

Per esempio so - è stato accennato da qualcuno - che già da tempo in diverse raffinerie italiane si sta lavorando per produrre additivi al carburante, che provengono dal vegetale: olio di palma, alghe, eccetera.

Mi è stato detto che questo prodotto è già stato immesso da un po' di tempo nel diesel che viene venduto nelle stazioni di servizio e che tutto questo serve a sostituire una parte del gasolio e quindi ridurre l'inquinamento.

Cosa importantissima per la nostra vita.

Mi complimento con Descalzi di questo programma strategico sul quale adesso l'Eni si sta applicando e la cosa mi sembra molto importante, visto che sono stato all'Eni 40 anni e 5 mesi e di questi 40 anni da scapolo ho girato il mondo per più di 20 anni non solo con l'Eni ma anche con Saipem, con SnamProgetti eccetera, quindi ho fatto esperienze anche se lavoravo in

campo amministrativo.

Poiché emettevamo la fattura sullo stato avanzamento lavori, dovevo per forza conoscere il contratto che era stato sottoscritto tra noi e la controparte e andare a capire ognuna delle voci che c'erano nello stato avanzamento lavori alle quali applicare il prezzo unitario stabilito.

Poi andavo sulla piattaforma di perforazione mi facevo spiegare tutto questo perché volevo essere sicuro che quando emettevamo la fattura non sbagliavamo.

Detto questo, è importante che l'Eni rimanga la società italiana in *primis*, che si occupi dell'energia e diversifichi i prodotti. Una buona fetta dei clienti dell'Eni sono gli automobilisti che consumano i carburanti.

Ovviamente, i prodotti petroliferi vengono venduti a imprese, industrie ma una buona parte è venduta agli automobilisti.

Allora, se gli automobilisti dovessero lasciare la macchina a benzina, a diesel e si dovessero comprare la macchina elettrica, mi sembra molto importante ciò che ha detto Descalzi quando ha detto che l'Eni si sta occupando e pensa di estendere ancora di più la produzione di energia elettrica.

Detto questo, un'altra cosa importante è il fatto che ha riorganizzato la struttura semplificandola e ha valorizzato l'uso dell'esperienza acquisita e delle professionalità dei dipendenti. Sicuramente sono persone che possono essere impiegate non solo nelle attività relative all'energia che deriva dal petrolio ma anche nelle attività relative alle nuove energie.

Un'altra cosa importante è che l'Eni è presente in Africa, dove ci sono tanti spazi, dove si possono utilizzare terreni per il rinnovo energetico. Si è detto

anche nel sud dell'Italia: Sardegna, Sicilia, Calabria, Basilicata e altre regioni ci sono terreni che possono essere bonificati e utilizzati per produrre fotovoltaico. Mi è sembrato di capire non solo per produrre energie ma anche per realizzare delle strutture che servono al fotovoltaico.

Mi congratulo e vi dico "in bocca al lupo" perché si raggiungano gli obiettivi di cui ha parlato e che sono peraltro obiettivi che ci servono.

Per esempio una cosa che a me non piace è il fatto che in Italia il Governo non abbia posto alcuni blocchi, stop a certe cessioni all'estero di diverse società italiane che sono strategiche per i lavoratori italiani.

Mi raccomando, restiamo italiani perché questa Società l'ha fondata Mattei perché Mattei - come voi sapete - era stato nominato liquidatore dell'Agip, che invece ha trasformato in Eni ed è partita da lì tutta questa bellissima avventura che stiamo ancora vivendo e speriamo di poterla vivere ancora di più per noi, per i nostri figli e per i nostri nipoti.

PIER GIORGIO BERTANI (1.000 azioni).

La notizia positiva l'ha già anticipata la Presidente: il mio è l'ultimo intervento che sottolinea essenzialmente un punto.

Partecipo alle Assemblee dell'Eni da diversi anni e devo dire che mai come questo anno ho seguito la relazione dell'Amministratore Delegato con attenzione e con interesse.

Certamente, rispetto al passato c'è una svolta che definirei "storica".

Questa apertura alle energie rinnovabili cambia in prospettiva la struttura di quello che siamo abituati a considerare l'Eni tradizionale ed è un momento significativo nella storia della nostra Società.

Probabilmente ha una valenza storica questo momento e quindi mi piaceva

sottolinearlo.

Naturalmente, questo pone un problema dal punto di vista Paese ed è stato richiamato da un azionista in precedenza e voglio sottolinearlo di nuovo. E' il discorso della possibile sovrapposizione o duplicazione di investimenti dal punto di vista Paese facendo riferimento a società che hanno attività simili, tanto per non far nome l'Enel.

Allora, il rapporto negli anni prossimi con l'Enel dal punto di vista Paese non è un discorso di poco conto, è un discorso strategicamente molto importante e quindi è estremamente utile, se non necessario che l'Amministratore Delegato dica qualcosa di più in questo senso perché questo riguarda l'evoluzione futura del nostro Paese anche in quella che è la collocazione sul piano internazionale e sul piano globale.

* * * * *

Nessun altro prende la parola.

* * * * *

La Presidente, essendo esauriti gli interventi su tutti i punti all'ordine del giorno, alle ore quattordici e sette, sospende la riunione per consentire di predisporre le risposte ai quesiti formulati.

* * * * *

Alle ore quindici e cinque riprendono i lavori assembleari; sono presenti tutti i Consiglieri e Sindaci di cui sono stati indicati i nominativi nella prima parte della seduta assembleare.

* * * * *

La Presidente risponde ad alcune domande formulate dagli intervenuti:

PRESIDENTE

Inizio rispondendo alle domande relative ai sistemi di *corporate governance*, *compensation* e ai temi legali, per dare poi la parola all'Amministratore Delegato per le risposte alle altre domande.

Al termine delle risposte, gli azionisti interessati potranno fare la loro dichiarazione di voto registrandosi presso l'Ufficio di Presidenza.

Sono state poste una serie di domande prima dell'assemblea la cui risposta poteva essere data solo durante l'assemblea, tra le quali quelle che riguardano, per esempio, il nome dei giornalisti in sala (o che seguono l'Assemblea attraverso circuito chiuso), il nome dei primi venti azionisti presenti o rappresentati in sala, e dei fondi pensione azionisti nonché la quota di partecipazione; per motivi di tempo, dato che si tratta di elenchi piuttosto lunghi, li consegno all'Ufficio di Presidenza in modo che chi vorrà prenderne visione potrà farlo (Detti elenchi si allegano unitariamente al presente verbale sotto la lettera "G").

Raggruppo le risposte in base agli argomenti.

Governance

Ci sono un paio di domande che riguardano temi, più in generale, di *governance*, una in particolare riguarda il Consigliere Zingales e le spiegazioni sulle sue dimissioni.

Abbiamo già risposto a questa domanda che è giunta da due azionisti prima dell'assemblea e l'abbiamo messa a disposizione di tutti gli azionisti nel relativo fascicolo, comunque ricordo che le ragioni delle dimissioni del Consigliere Luigi Zingales sono state rese note con un comunicato stampa Eni del 3 luglio 2015, il cui contenuto era stato condiviso con il Prof. Zingales stesso e in cui è stata riportata integralmente la lettera di

dimissioni del Consigliere.

Le dimissioni erano motivate unicamente, dico esattamente cosa è stato scritto, da "differenze di opinioni sul ruolo del Consiglio nella gestione della Società". Non risultano alla Società altre motivazioni.

Quote rosa

Una domanda riguarda le quote rosa.

Più che una domanda si tratta di una affermazione relativa al fatto che, rispetto alle precedenti generazioni, questa generazione ha beneficiato di precedenti battaglie fatte, come diceva un Azionista che è intervenuta ed effettivamente confermo.

In questo Consiglio di Amministrazione un terzo dei componenti sono donne. Aggiungo che Eni ha deciso di estendere l'impegno di rappresentanza di genere nei Consigli anche all'estero, pur in assenza di un vincolo normativo, e ciò ha portato a raggiungere, nel 2015, una percentuale di circa un quarto di rappresentanza femminile di designazione Eni e sul totale delle nomine.

E' un percorso che stiamo facendo, con l'Amministratore Delegato ragionando con il Responsabile del Personale, per un programma che permetta un migliore accesso a bravissime collaboratrici presenti in tutte le posizioni.

Temi legali

Sono state poste varie domande dal Signor Crippa, una di queste riguarda l'Algeria.

Innanzitutto occorre ben distinguere le posizioni di Saipem e dei suoi *managers* da quelle di Eni.

La Consob non ha sollevato alcuna questione o critica verso i *managers* Eni, il dipendente che ha patteggiato è un dipendente Saipem e non Eni, lo stesso GUP ha sottolineato tale distinzione, dato che ha rinviato a giudizio Saipem e i suoi *managers* ma non Eni; quindi questa è una distinzione netta.

Come è noto, la Cassazione ha annullato la decisione di proscioglimento di Eni e, quindi, aspettiamo la designazione di un nuovo GUP che dovrà nuovamente rivedere la posizione di Eni.

Eni, in quanto indagata nello stesso procedimento, non si è costituita parte civile nel procedimento Saipem. Ciò non esclude la possibilità di tutela delle proprie ragioni di azionista qualora ne emergessero i presupposti, però allo stato attuale non abbiamo pensato che sia utile farlo.

Sottolineiamo, inoltre, che in Algeria i procedimenti giudiziari hanno coinvolto Saipem ma non hanno coinvolto Eni, come ho già detto stamattina nella mia relazione.

Infine ricordo che, per quanto riguarda Eni, la Società ha fatto condurre delle indagini indipendenti che non hanno evidenziato alcuna condotta illecita a carico dei dipendenti e ha richiesto pareri in ordine alla migliore condotta da tenere a tutela dei propri interessi.

Per quanto concerne OPL 245, vi sono varie domande poste dai Signori Crippa, Gerebizza e Pace.

Ricordo che Eni ha dato risposta scritta a un'ampia serie di domande sul tema, molte delle quali sono state, poi, ripetute stamattina in assemblea; rinvio quindi alle risposte scritte.

Con riferimento alle domande aggiuntive che sono state formulate in questa

sede rilievo, che sulla base delle verifiche interne:

1. Le negoziazioni sono state gestite operativamente da un *team* societario interfunzionale negoziale e non dal Dott. Descalzi.
2. I due o tre contatti telefonici tra Bisignani e il Dott. Descalzi sono intervenuti nel 2010 e non in relazione alle negoziazioni del 2011 relative agli accordi raggiunti con Shell ed il Governo nigeriano e non hanno avuto nessun contenuto quanto i termini del negoziato.
3. Non commentiamo sulla telefonata dei giornalisti di Report, con il presunto *Attorney General*, e non abbiamo alcuna idea di chi siano gli "italiani" a cui tale, confusa, conversazione si riferisca, quindi non abbiamo nessun commento da fare su questo.
4. Eni non ha mai negato di aver avuto, in alcune fasi della trattativa, rapporti diretti con Malabu; ma la trattativa, come più volte ribadito, si è chiusa con un negoziato diretto con il Governo Federale nigeriano e Shell, con i quali sono stati sottoscritti gli accordi. Nessun accordo è stato firmato tra Eni e Malabu.
5. Il conto bancario su cui è stato effettuato il pagamento era intestato al Governo nigeriano. L'utilizzo di tale conto bancario è stato indicato dallo stesso Governo e riportato nell'accordo finale che reca la firma, anche del Ministro delle Finanze della Nigeria, oltre al Ministero della Giustizia e di quello dell'Energia. Eni è del tutto estranea ai pagamenti successivamente effettuati dal Governo nigeriano.
6. Eni, all'avvio dell'indagine da parte della Procura di Milano, ha preso volontariamente contatto con le autorità americane, sottolineo "volontariamente", a cui ha trasmesso documentazione e informazioni

incluso il rapporto elaborato dallo Studio Pepper Hamilton.

Per quanto concerne la domanda sulle consulenze legali ed in particolare sul perché non consideriamo anche studi in Italia o in Europa, prendendo solo studi americani rispondo che Eni si rivolge indifferentemente a studi nazionali ed esteri secondo le competenze e le esigenze specifiche, quindi lavoriamo, in realtà, anche con moltissimi studi italiani.

Internal audit

L'Azionista Ambruzzi chiede informazioni sulle spese del revisore, se sono elevate o no e quali controlli fa la Società.

I compensi riconosciuti al revisore Reconta Ernst & Young riguardano, oltre alla revisione legale, anche le verifiche sul sistema di controllo interno dell'informativa finanziaria previste dalla normativa statunitense, e non sono affidati alla società di revisione incarichi diversi da quelli strettamente connessi alla revisione.

Nel 2015 l'analisi di tali costi è stata oggetto di un approfondimento anche da parte degli Organi di Controllo, perché questa era un'istanza sentita, ed è emerso che, in considerazione della dimensione del Gruppo e delle attività svolte gli stessi risultano in linea con quelli riscontrabili nei principali *competitors* e nei principali emittenti italiani. Abbiamo, quindi, fatto un controllo, un *benchmark* e il risultato è che siamo in linea con le altre società.

HSE

Una domanda riguarda la Basilicata.

Premesso che non ci risulta che la Basilicata sia la regione più inquinata d'Italia, come invece qualcuno aveva detto, tutti gli studi condotti sulla

situazione ambientale in Basilicata nelle aree dove opera Eni hanno confermato che non sussistono elementi di preoccupazione, lo ho detto stamattina e lo ribadisco ora.

Proprio per monitorare la qualità nelle matrici ambientali in Basilicata Eni ha implementato una rete di monitoraggio tra le più estese e complesse al mondo, che coprono oltre 100 chilometri quadrati. Il Centro Oli di Viggiano è stato realizzato utilizzando le migliori tecnologie disponibili per minimizzare il suo impatto ambientale sia in termini di immissioni nell'atmosfera che in tutte le altre matrici ambientali.

Ad esempio, riguardo la qualità dell'area intorno al Centro Oli, la comparazione dei valori misurati dalle centraline di monitoraggio in Val D'Agri con i valori riscontrati in molte altre città italiane dislocate su tutto il territorio nazionale, evidenzia come la qualità dell'aria della Val D'Agri sia di gran lunga migliore. Si tratta di studi chiari.

Nel dettaglio, gli studi commissionati ad esperti di conclamata esperienza professionale ed autorevolezza in campo scientifico, sia a livello nazionale che internazionale, hanno confermato che: (i) i limiti di immissione nell'atmosfera autorizzati dalla regione Basilicata sono tra i più rigorosi in Europa; (ii) le acque di strato sono acque non pericolose e la loro reiniezione costituisce una *best practice* internazionale come sostenuto dalla UNEP (United Nations Environmental Programme), e confermato dal fatto che a livello mondiale il 90% delle acque prodotte *onshore* viene reiniettato, si tratta quindi di una pratica che si fa in tutto il mondo; peraltro la reiniezione non interferisce con le matrici ambientali, in quanto avviene a circuito chiuso e l'acqua viene rimandata nello stesso giacimento, profondo

circa 4 chilometri, da cui è stata prelevata insieme al gas e al petrolio; (iii) lo stato di salute dei dipendenti da quando esiste lo stabilimento a oggi è ottimo: non ricorrono casi di patologie neoplastiche correlate a fattori di rischio occupazionali; e (iv) lo stato ambientale intorno all'impianto è buono: le indagini hanno evidenziato metalli e idrocarburi naturali che nulla hanno a che vedere con le attività del Centro Oli e con il greggio della Val D'Agri.

L'azionista Marino chiede se c'è smaltimento di rifiuti illeciti.

Ribadisco quanto detto prima: Eni ha sempre smaltito i rifiuti nel pieno rispetto della normativa vigente, avvalendosi esclusivamente di soggetti dotati dei titoli autorizzativi richiesti dalla normativa applicabile (ad esempio: autorizzazioni per gli impianti di destino dei rifiuti, iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per trasportatori e intermediari senza detenzione), come peraltro previsto dalle normative interne di cui Eni si è dotata.

Maggiori dettagli sono riportati nel documento con le risposte alle domande pre-assembleari.

Retribuzioni

L'azionista Marino chiede quale sia il *break-down* dei compensi del *management* strategico.

Come già anticipato, il valore e l'articolazione dei compensi erogati ai Dirigenti con responsabilità strategiche è riportato nella relazione sulla remunerazione 2016 (in particolare tabella 1, pagina 24 del fascicolo distribuito), unicamente in forma aggregata e non su base individuale, conformemente a quanto richiesto dalla normativa applicabile.

Nella Relazione sulla Remunerazione, inoltre, sono riportati i criteri di determinazione del pacchetto retributivo (pagine 14, 15 e 18 del fascicolo distribuito), costituiti dal livello di responsabilità e complessità manageriale del ruolo ricoperto, e dalle *performance* individuali ed aziendali raggiunte.

Per i Dirigenti con responsabilità strategiche, la valutazione del posizionamento retributivo è effettuata con riferimento a ruoli di medesimo livello e responsabilità e complessità manageriale rispetto a *panel* di mercato nazionale, internazionale, e del settore a cui apparteniamo, quindi il settore Oil & Gas.

L'azionista Marino pone inoltre una domanda specifica sui rimborsi spese al Dott. Bardazzi, se sono aumentati e a quanto ammontano.

Come già anticipato in relazione alle domande pre-assembleari, le spese rimborsate al Dott. Bardazzi nel 2015, come quelle per tutti gli altri dipendenti Eni, sono opportunamente rendicontate, previste dalle normative contrattuali, e dalle *policy* aziendali in vigore.

L'azionista Iadicicco chiede se esiste ancora il sistema di *stock option*.

Nel 2015 non sono state erogate *stock option*. In particolare come riportato in tutte le precedenti Relazioni sulla Remunerazione, l'ultima assegnazione di un piano di *stock option*, in Eni, è avvenuta nel 2008 ed è terminata nel 2014.

Il numero dei Dirigenti con responsabilità strategiche nel 2015 è riportato nelle note alla Tabella numero 1, pagina 24 della relazione contenuta nel fascicolo distribuito: sono 18.

I dipendenti Eni sono motivati attraverso un sistema retributivo che riconosce le responsabilità attribuite e i risultati, conseguiti tenendo conto

del contesto dei mercati retributivi di riferimento, in particolare attraverso sistemi di incentivazione connessi al raggiungimento di obiettivi aziendali e anche individuali definiti in coerenza con gli indirizzi del piano strategico della Società.

L'azionista Chiurazzi chiede quanto costa la Relazione sulla Remunerazione.

Ai fini dell'elaborazione della Relazione non sono sostenuti costi esterni, essendo questa affidata alle competenti strutture all'interno della Società.

Gli unici costi sono quelli di *editing* e di traduzione.

Il *format* e i contenuti della Relazione Eni rispecchiano le indicazioni della regolamentazione Consob applicabile a tutte le società quotate, quindi sono tutte uguali perché questo è quello che richiede la Consob.

La Relazione Eni si allinea, inoltre, alle *best practice* internazionali per la chiarezza e immediatezza delle informazioni fornite, attraverso, per esempio, l'introduzione di una sezione di *executive summary* sui principali elementi della politica di remunerazione sottoposta all'esame degli azionisti.

* * * * *

La Presidente invita, quindi, l'Amministratore Delegato a fornire le risposte agli altri quesiti formulati dagli Azionisti sui punti all'ordine del giorno dell'Assemblea.

AMMINISTRATORE DELEGATO

Ricerca sulle rinnovabili

Il Signor Meggiolaro pone una domanda relativa agli investimenti sulle energie rinnovabili negli ultimi tre anni.

Eni ha investito circa cinquecento milioni di euro in tali attività, occupandosi già di sviluppo rinnovabile, e anche, ovviamente, in investimenti in ricerca scientifica soprattutto nel solare; quindi fotovoltaico avanzato (organico e flessibile), fotovoltaico luminescente e solare a concentrazione termodinamica.

Nelle biomasse Eni ha investito nella trasformazione della frazione organica dei rifiuti urbani in olio combustibile, quindi bio.

Eni, inoltre, ha finanziato ricerche del M.I.T. (Massachusetts Institute of Technology) per quanto concerne lo *storage* dell'energia; i due centri studi più importanti su cui Eni si basa per fare ricerca scientifica sono il M.I.T. e i Politecnici di Milano e Torino. Nei prossimi tre anni gli investimenti in attività di sviluppo o di progetti aumenteranno, si investiranno altri cinquecento milioni circa e si manterrà un investimento analogo in ricerca scientifica, quindi così arriviamo a quasi un miliardo di euro in tutto, distribuito in tre anni, sulla parte rinnovabile.

* * * * *

Prima di proseguire, intendo fare il punto su quanto è stato detto in ordine al fatto che Enel ed Eni siano gestiti dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Eni ed Enel hanno uno stesso *shareholder* ma non sono gestiti da quello *shareholder*. Chi gestisce Eni è il Consiglio di Amministrazione, perché siamo *listed*, quindi siamo sul mercato, non c'è un azionista che ha il privilegio di gestire la Società.

E' il Consiglio di Amministrazione che lo fa, tanto per mettere le cose in chiaro.

Eni ha, da tempo, dieci milioni di clienti, di cui un milione e mezzo sono nel settore elettrico perché Eni ha quasi sei *giga* di capacità di cicli combinati, in Italia ed inoltre c'è anche l'Africa.

Abbiamo quindi già una nostra struttura in campo di produzione di energia elettrica.

Questa struttura è nata qualche anno fa perché i cicli combinati fanno cogenerazione, quindi vapore, e sono legati al nostro ciclo industriale, quindi alla chimica e alla raffinazione. Produciamo per i nostri siti per autoconsumo e poi vendiamo l'eccedenza.

Il discorso da fare è che il nostro modello non è un modello *green field*, noi investiamo all'estero e in Italia.

Partecipare a dei bandi di gara per avere dei terreni, per fare dei contratti e poi per vendere elettricità è più uno *scope of work* di Enel. Noi abbiamo un modello completamente diverso.

A parte le nostre tecnologie, abbiamo dei siti dove possiamo implementare energia rinnovabile per rimpiazzare l'energia elettrica che soddisfa il nostro consumo interno, come facciamo con le nostre centrali, il resto lo vendiamo. Ma è un modello completamente diverso, quando rimpiazziamo il gas che consumiamo quel gas lo possiamo vendere, quindi è una catena molto più complessa che, però, si basa su terreni nostri.

Andando all'estero è la stessa cosa, abbiamo terreni nostri con contratti firmati da noi; abbiamo della contrattualistica, dei terreni, delle pertinenze e degli impianti completamente diversi, assolutamente diversi da altre aziende.

Questo è importante, non ci sono sovrapposizioni. E' fondamentale ed è un

business model completamente diverso da quello Enel.

* * * * *

Viene chiesto di conoscere chi sia il responsabile della Direzione Energy Solutions.

Il Responsabile è il Dott. Luca Cosentino, presente in Assemblea, il quale dipende e riporta a me. Il suo curriculum non lo illustro ora perché è lungo, ma si tratta di una persona all'altezza del ruolo che ricopre altrimenti non lo avrei scelto.

E' lui che ha fatto questi programmi.

Il Signor Crippa chiede di sapere come mai è stato da me detto che non intendiamo fare niente in Italia in materia di *energy solution*.

Quando parlavo del discorso dell'*energy solution* o dello sviluppo, parlavo di *brown field* e di *green field*, cioè partire da zero e fare delle rinnovabili da zero che non siano legate alle nostre attività. Questo è quello che ho detto, "Partire da zero". Peraltro non ho parlato solo dell'Italia ma anche dell'Europa.

In Italia e in Europa non partiremo mai da zero per vendere energia che non sia legata alla nostra attività; in Africa sì.

Forse lì del *green* lo facciamo perché, in Africa, c'è un problema di accesso all'energia e c'è un problema di *off-grid* (mancanza di rete di distribuzione), allora proprio per il legame con le popolazioni locali e per il loro sviluppo, potremmo pensare di fare lì del *green*. Questo è il contesto.

Un'altra precisazione legata al nostro modello.

Per essere più chiari - forse nell'articolo pubblicato sul Corriere della Sera, che ho citato, è detto con maggior chiarezza - noi vogliamo crescere

organicamente come facciamo nell'attività *core* che è l'*upstream*.

Non facciamo acquisizioni, cerchiamo di sviluppare gli *asset* che abbiamo con iniziative che diano valore agli *asset*. Non compriamo una fabbrica di fotovoltaico, siamo più interessati ad applicarlo che a comprare dei macchinari: non compriamo strumenti, compriamo *know how*, sviluppiamo tecnologie; non compriamo batterie.

Non investiamo un miliardo per acquistare, investiamo un miliardo per sviluppare ricerca, per sviluppare attività, gli strumenti si trovano.

Questo è molto importante perché è una cosa completamente diversa, secondo me per creare energie rinnovabili bisogna fare progetti nelle rinnovabili per sviluppare energia, questo è quello che vogliamo fare.

Libia

Passando all'argomento successivo, avete sottolineato che non abbiamo parlato della Libia.

E' vero non ho parlato della Libia ma non ho parlato neppure dell'Egitto, dell'Iraq, dell'Iran e della Nigeria, cioè di molti altri Paesi, ciò perché ho dato un'impostazione diversa: oggi ho parlato del 2015.

Ho parlato dei risultati e delle strategie ed inoltre della cosa più importante e nuova che è il futuro, dei vari segmenti temporali.

Detto questo, della Libia ve ne parlo volentieri: cosa sta succedendo in Libia? Non ci sono grosse novità dal nostro punto di vista: noi stiamo producendo, come sapete, sostanzialmente gas, questo gas è destinato per il 50%, forse anche per il 55%, al mercato domestico, per fare cosa? Per produrre elettricità.

Il consumo di elettricità in Libia è salito e sta salendo, cioè la popolazione

chiede sempre di più, sia nella parte dove siamo (nella parte ovest) ma anche nella parte est. Il fatto che sia un impiego di elettricità per l'uso domestico, per le famiglie e per le piccole attività, in quanto non ci sono grosse attività, vuol dire che dal punto di vista della società civile c'è una reazione positiva; perché quando c'è un aumento di domanda di elettricità vuol dire che c'è anche una crescita.

Stiamo producendo intorno ai 300.000 barili *equity* olio equivalente, perché praticamente è tutto gas condensato, non abbiamo *outstanding* di pagamenti. Da un punto di vista politico direi che con la venuta del nuovo Primo Ministro, che sta facendo aggregazione, c'è un consenso superiore. Con il Governo che si è insediato a Tripoli, anche se vi sono ancora discussioni non semplici e conclusive con Tobruk, rispetto a un anno fa, quando ci siamo visti, c'è un certo miglioramento.

Governance

L'azionista Marino chiede a quanto ammonta il fatturato tra Eni e il Gruppo Marcegaglia.

Abbiamo già risposto a questa domanda per iscritto, le risposte sono nel fascicolo messo a disposizione degli azionisti, comunque ripetiamo la risposta.

I rapporti intercorsi nel 2015 con le società del Gruppo Marcegaglia, qualificabili quali "parti correlate" di Eni S.p.A., sono principalmente di importo esiguo, ovvero ordinarie a condizioni di mercato o *standard*. L'importo esiguo, ai sensi della normativa interna in materia di parti correlate, pubblicata sul sito internet della Società, ammonta a 50.000 euro nel caso di specie.

Gas & power

L'azionista Vavalli chiede chiarimenti in ordine alla fatturazione *retail G&P*.

Quello che posso dire è che la macchina operativa della fatturazione *retail gas and power* ha avuto miglioramenti negli ultimi due-tre anni, ha raggiunto un livello di *performance* fisiologico in linea con il *benchmark* di mercato del sistema italiano: adesso, nel 2015, abbiamo avuto un numero di rettifiche dello 0,2%, sul numero di fatture anno emesse, un numero abbastanza basso ma intendiamo ovviamente ridurlo.

Per quanto riguarda il processo delle letture, ricordo che la responsabilità di tale processo è in carico alla società di distribuzione; abbiamo questa segmentazione tra Italgas, fra chi fa le letture e chi le distribuisce, che ovviamente non facilita. Ovviamente confermo il nostro impegno su questo tema andremo a fondo e daremo risposte. Interverremo, mi dispiace se non siamo stati all'altezza. Ovviamente questa è una scusa ufficiale.

Val d'Agri

L'azionista Marino evidenzia che non abbiamo detto nulla sull'impatto sui conti Eni con riguardo alla Val d'Agri.

L'impatto sui conti di Eni, derivante dalla chiusura degli impianti fino alla fine dell'anno, è un impatto importante in termini di volumi nell'ordine di circa 50.000 barili. Facendo le relative analisi, dovremmo riuscire a recuperarli attraverso le *contingency* previste nel nostro *budget*, la nostra speranza è di poterli recuperare fisicamente, ma se non dovessero arrivare entro l'anno, le recupereremo attraverso le *contingency*.

Temì di bilancio

Il Signor Crippa chiede, con riferimento alla sentenza di Cassazione IMU - ICI inerente alle piattaforme, a quanto ammonta il fondo stanziato; se esso è capiente per le pretese di tutti i Comuni; se Eni considera le piattaforme come gli imbullonati e se dal 2016 Eni pagherà l'ICI.

Abbiamo fatto ricorso, siamo andati in Cassazione, perché il discorso della debenza dell'IMU per una piattaforma è un discorso abbastanza particolare. L'IMU si paga su degli *asset* che poi possono essere riutilizzati, affittati; a noi risulta molto difficile riaffittare le nostre piattaforme. Una piattaforma, una volta che non produce più, non diventa utilizzabile per altro; essa ha un uso che è molto specifico e definito progettualmente, è lì per produrre gas e poi deve essere smantellata.

Chiaramente pagare l'IMU ci sembrava una soluzione un pochino stravagante, però ognuno ha le sue idee.

Per il caso specifico, relativamente alla sentenza della Corte di Cassazione, abbiamo effettuato un accantonamento al fondo rischi.

L'azionista Chiurazzi chiede chi è che fa le valutazioni attuariali.

Le valutazioni attuariali sono svolte dalla Società AON. Leggo quanto mi è stato riportato perché non è un argomento che conosco in modo approfondito. È una primaria società, la più grande al mondo. È un *broker*.

Chimica

Sul tema della chimica sono state poste varie domande, darò una risposta complessiva.

E' stato detto che non ho fatto approfondimenti sulla chimica.

Non ho fatto approfondimenti sulla chimica perché ne ho parlato negli ultimi tre-quattro mesi e non ci sono aggiornamenti. Però farò alcune

precisazioni sui numeri perché sono state dette delle cose inesatte.

E' vero quanto afferma il Signor Crippa, e cioè che avevo detto che in queste settimane, in questi giorni, avrei dovuto trovare una soluzione.

Ci stiamo lavorando e siamo vicini. Il problema è quello che ho sempre detto, anche in audizione: io prima di finalizzare un accordo voglio essere sicuro che ci siano tutte le garanzie sugli investimenti e anche sul ciclo operativo.

La SK Capital Partners occupa nella chimica, nel complesso del suo gruppo, non 18 persone, ma 9.000 persone. SK Capital Partners ha un fatturato, mi sembra, di 9.000.000.000 di dollari.

Questo non vuol dire che, se non ci sono le condizioni, si va avanti.

Quando si dice "Perché vuoi vendere la chimica? Fai male all'Italia" rispondo che prima di tutto io devo pensare all'Eni, a fare bene all'Eni, altrimenti sareste voi a dirmi: "Senti, per favore, pensa di fare il bene dell'Eni e non occuparti dell'Italia".

Io mi occupo dell'Italia ma prima deve venire l'Eni.

Siamo pagati per questo; è chiaro che se poi riesco a fare qualcosa che non fa male ad Eni e fa bene all'Italia ben venga.

Negli ultimi anni avete visto le perdite sopportate nel settore della chimica; qualcuno ha detto: "Ah! Ce lo dice adesso?", no, lo stiamo dicendo da anni, è nei nostri bilanci. Le perdite nella chimica ci sono da vent'anni, perché in questo intervallo di tempo vi sono stati solo due anni in cui è andata in pareggio; la situazione non era quindi legata ai costi delle materie prime, è proprio legata a un posizionamento della nostra chimica, per come è nata: aggregata, non progettuale, e lontana dalle materie prime.

In un contesto europeo si dice che fanno tutti soldi nella chimica, ma la chimica è molto vasta! Dipende da dove sei. Nel settore della chimica, noi eravamo posizionati a monte, adesso stiamo cercando di andare a valle per raggiungere il mercato ma prima eravamo a monte, quindi eravamo non nella materia prima, eravamo subito dopo nel trattamento della stessa e perdevamo su tutto il ciclo.

Eravamo solo italiani e abbiamo perso miliardi; questi miliardi persi sono stati presi da altri *business*. Bisogna ricordare che noi prima eravamo un po' diversi, eravamo Stato, poi siamo diventati una Società con una mentalità di Stato ma avevamo il monopolio nel gas, e c'erano 2.000.000.000 di ricavi che venivano ogni anno dal gas, e altri 2.000.000.000 dalla distribuzione, avevamo un *upstream* italiano che produceva 400.000 barili, adesso ne produce 160.000 di olio equivalente, in questo quadro è chiaro che devi fare delle scelte.

E dici: "Do un sussidio del 100% alla chimica, o cerco di valorizzarla?", due anni e mezzo fa abbiamo investito molto, abbiamo chiuso gli accordi all'estero, abbiamo soprattutto deciso di muoverci da quel segmento, dalla posizione alta che ci faceva stare fuori dal ciclo e ci siamo mossi prima con gli elastomeri, ma poi con le *specialities*, quindi con prodotti che poi vanno dai prodotti domestici, alle farmacie, agli oli, sono destinati al mercato finale.

Il discorso vero è che bisogna investire, in una situazione dove avete ben visto che qualcuno ha detto: "Che disastro!", i risultati 2015 non sono assolutamente un disastro, se volete leggerli come un disastro leggeteli pure, ma non sono un disastro.

Non sono risultati come prima, ma diversi, tuttavia bisogna fare i conti con il bilancio, non possiamo fare sussidi: la chimica, se deve crescere, e noi vogliamo che cresca, ha bisogno di finanziatori, che non siano delle società che facciano degli spezzatini ed eliminino un concorrente, perché questo lo abbiamo studiato; ci vogliono delle società che siano dei fondi specializzati che fanno aggregazione e danno valore. SK Capital Partners - che ha vinto una gara, è importante dirlo, tra otto società di cui due erano in Europa - ha proprio queste caratteristiche.

Dal 2008 fa questo tipo di attività, è arrivata a un volume di affari pari a circa 9.000.000.000 e non ha dismesso assolutamente nulla, e ha preso degli impegni a lungo termine.

Bisogna vedere se riusciamo a chiudere l'accordo.

Il processo di dismissione non è supportato da Rothschild, è stato supportato fin dall'inizio della gara, da Barclays, questo lo sottolineo.

Flusso di cassa degli ultimi cinque anni e finanziamento del dividendo

Il flusso di cassa netto ad attività operativa degli anni 2011-2015 ammonta a 65.000.000.000 di euro, sostanzialmente in linea con l'esborso degli investimenti tecnici e in partecipazioni, nello stesso periodo, ovviamente, abbiamo fatto delle dismissioni, che continueremo a fare.

Sul capitolo dismissioni che, in parte, sono state dismissioni di *business*: abbiamo dovuto dismettere, perché siamo usciti dall'essere conglomerati come GALP, che era una partecipazione solo finanziaria, in tale caso parliamo di dismissione non di una vendita.

Quando parliamo del *dual exploration*, ci riferiamo al modello di dismissione di partecipazioni nell'esplorazione, che è un modello atipico

solo di Eni, perché Eni ha avuto la fortuna, forza, capacità e bravura di trovare tantissime riserve esplorative.

Il nostro modello quale è stato? È stato rivolto a grandi progetti e piccoli progetti; siccome i nostri successi sono molto alti, invece di entrare, come si fa tipicamente, con il 30-40% in un *asset* e avere dei soci, per dividere e condividere il rischio minerario e il rischio dell'investimento, noi abbiamo scelto un'opzione di entrare con quote partecipative alte nell'esplorazione.

Abbiamo detto: "Entro con l'80% o il 100%", quindi investo per un pozzo, trovo e valorizzo, quindi il rapporto, il valore aggiunto, è anche di 3, 4, 5 volte maggiore rispetto all'investimento effettuato. Poi riduco la mia quota a quella che normalmente è di un operatore in un blocco esplorativo, e cioè il 40%, e il resto lo vendo.

Cosa vuol dire questo?

Dal nostro punto di vista questa è cassa operativa, perché ha vari vantaggi: prima di tutto ottengo un grande valore aggiunto dall'investimento esplorativo, poi riduco gli investimenti futuri, e quindi riduco il rischio di avere una grande partecipazione in un *asset* e ricevo in anticipo cassa.

In un *asset* esplorativo, una volta che ho fatto delle scoperte, in cinque, sei, sette anni comincio il recupero, faccio tutti gli investimenti *upfront* e comincio il recupero quando incomincio a produrre, in questo modo io ho immediatamente un flusso di cassa senza aver fatto altro investimento che l'esplorativo che è minimo e questo mi serve per ripagare quegli investimenti e dà anche un grosso sollievo al mio debito.

Voi avete visto che, in questi anni, noi abbiamo pagato i dividendi e usato questi soldi, ma abbiamo ridotto anche il debito.

"Un disastro! L'Eni è un disastro!", qualcuno dice.

Quando il prezzo del greggio era 101 dollari al barile, la Società aveva un debito di 19.500.000.000 di euro, a 53 dollari al barile abbiamo portato il nostro debito a 11 miliardi di euro: dov'è il disastro?

La salute di una società si valuta dal debito che ha e dalla cassa che produce.

Queste cose, se non si vogliono vedere, si possono non vedere però a me piace farle vedere, sono elementi positivi, molto positivi, abbiamo ridotto il debito pagando il dividendo con un prezzo del greggio che si è andato riducendo.

Questi sono i dati di fatto.

Azioni proprie

L'azionista Fiorentini chiede perché, avendo avuto il Consiglio di Amministrazione fino all'8 novembre 2015 deleghe per l'acquisto di azioni proprie, non sono state più acquisite azioni e perché non è stato rinnovato il piano di riacquisto di azioni proprie.

Abbiamo presentato e spiegato il motivo, proprio in questo contesto, l'anno scorso quando abbiamo deciso di ridurre il dividendo e portarlo a 0,80 euro per azione.

Abbiamo detto: "Blocchiamo il *buy-back*", perché il *buy-back* è un modo indiretto per dare valore all'azione ma è un costo per la Società. Quindi in un momento in cui occorre tagliare i *capex* e i prezzi sono bassi, cosa si fa? Si taglia il dividendo ma non si può fare il *buy-back*.

Si fa *buy-back* nel momento in cui ci sono i soldi per farlo e si vuole incrementare, indirettamente, il valore indiretto all'azione.

Come detto lo scorso anno, qui lo ripeto: non è questo il momento per fare il *buy-back*.

Aumento di capitale Saipem

L'Azionista Pedersoli chiede se l'aumento di capitale di Saipem ha distrutto il valore per gli azionisti.

Su questo argomento devo fare chiarezza sui numeri e inoltre su chi ha fatto l'aumento di capitale.

Eni deteneva il 42,9% del capitale di Saipem. Coerentemente con la strategia presentata ha venduto il 12,5% al Fondo Strategico Italiano, alla Cassa Depositi e Prestiti, rimanendo proprietaria del 30,4%. Quindi Eni non detiene il 12,5% ma detiene il 30,4% perché il 12,5% lo ha venduto.

Questo gli ha permesso di deconsolidare il debito.

Successivamente, non Eni, qui è importante chiarirlo, ma Saipem ha deliberato di fare un aumento di capitale, e questo non è stato diluitivo per Eni perché lo ha sottoscritto ma è stato diluitivo per quegli azionisti che non hanno sottoscritto.

Bisogna capire se siamo *hedge fund* o investitori a lungo termine.

Il valore dell'azione Saipem adesso è andato al di sopra di quello del suo collocamento in sede di aumento di capitale e sta crescendo.

Non è vero che sta crescendo solo in funzione dell'aumento del petrolio, sta chiudendo dei contratti importanti.

Nel *business* di Saipem, che è abbastanza tipico, le società del settore hanno perso, nell'ultimo anno e mezzo, dal 60% al 90%. E' chiaro che l'aumento di capitale doveva esserci perché il mercato ha avuto un calo così importante che quasi tutte le società del settore hanno chiuso oppure hanno dovuto

essere ricapitalizzate, perché hanno avuto delle grosse perdite.

Debito e cassa

L'Azionista Pedersoli chiede come si può recuperare la perdita 2015 e come si migliora l'utile.

In questo momento i parametri sulla base dei quali si valuta una società sono il debito e la cassa che la società produce, quindi il profitto in termini di cassa.

La presentazione che abbiamo fatto a livello strategico dà una prima risposta. Come si può sopravvivere in un periodo in cui il prezzo delle materie prime è basso in una società come la nostra che lavora sulle materie prime in campo energetico?

Si deve riuscire ad avere un *break even* basso. Obiettivo già raggiunto è quello di aver di molto abbassato il *break even*, è questo l'unico modo per poter migliorare l'utile ma soprattutto portare a casa la cassa e ridurre il debito. La cassa, per la società, non è solo un flusso di cassa operativo ma soprattutto è un'azione aggressiva su tutto il capitale circolante e la nostra Società ha molto capitale circolante: lo abbiamo nel *retail gas*, dove abbiamo visto che il fatturato è migliorato ma deve migliorare ancora; lo abbiamo nei pagamenti all'estero, vedi Venezuela ed Egitto anche nella parte gas.

Abbiamo ancora molte altre voci dove c'è il circolante e dove dobbiamo quindi essere molto aggressivi. Il risultato a fine anno per noi sarà costituito non solo dal flusso operativo ma dalle capacità del *management* qui seduto davanti a me. Perché è loro responsabilità riuscire a portare a casa questi soldi, quindi: i costi, il *break even*, l'attenzione ai costi di struttura e la

capacità di portare a casa il circolante, senza dormire sui soldi che ci sono in giro.

Versalis

Il Signor Crippa chiede qual è il futuro della chimica verde e se Eni c'è ancora.

La chimica verde noi l'abbiamo lanciata, ci crediamo e vogliamo portarla avanti assolutamente. Ecco perché una condizione del pacchetto di vendita, noi comunque rimaniamo al 30%, è che la chimica verde continui: Porto Marghera e Porto Torres.

Su queste cose vogliamo continuare ed è una condizione sulla quale ci siamo impegnati e sulla quale mettiamo la faccia. Per questo è un'operazione molto difficile, noi vogliamo gli investimenti, vogliamo che chi entra porti i soldi ma che mantenga anche il nostro programma di investimento; è previsto infatti un impegno a mantenerlo per cinque anni. E' inoltre prevista una *governance* dove noi possiamo dire: "No" in quanto su questo argomento è richiesta l'unanimità.

Syndial

L'Azionista Fondazione Culturale Responsabilità Etica chiede fino a che punto sono state eseguite le bonifiche di Syndial e quali rischi esistono ancora.

Cerco di interpretare la domanda, abbiamo illustrato il programma e quanto dal 2008 è stato già investito e finalizzato. Ciò vuol dire che questi terreni, che sono stati praticamente chiusi in termini di bonifica, o sono discariche permanenti o sono cristallizzate, cioè rimangono lì e sono terreni praticamente inutilizzabili, l'unico rischio è che non arrivi l'approvazione, e

cioè l'autorizzazione sui progetti. Noi abbiamo ancora più di due miliardi e quattro da investire, due praticamente su progetti approvati, altri 400.000.000 da investire si riferiscono a progetti che devono essere ancora approvati. Qualcuno potrebbe pensare che il nostro obiettivo sia tirare le cose per il lungo ma agire così ci costa 100.000.000 di euro l'anno, perché i cantieri sono aperti, perché dobbiamo mantenere il sito sempre pulito.

Il nostro obiettivo quindi è quello di fare le cose bene ma di farle, non di tenerle bloccate, perché oltre ai costi di investimento che continueranno ad aumentare, aumenterebbero anche i costi di manutenzione per un sito non definito.

Rinnovabili - Biocarburanti - Additivi

Viene chiesto, con riferimento alle energie rinnovabili, ai biocarburanti e agli additivi da oli vegetali o alghe, se è vero che è stato già immesso nel mercato un tipo di diesel a basso inquinamento e se viene utilizzato l'olio di palma per la sua produzione.

Al riguardo confermo che abbiamo già un biodiesel prodotto nella bio-raffineria di Porto Marghera e adesso stiamo sviluppando la seconda fase del prodotto sempre a Porto Marghera; è inoltre già iniziata la prima fase della conversione di Gela.

Arriveremo ad avere, a regime, circa 1.100.000 - 1.200.000 tonnellate l'anno di biodiesel; abbiamo iniziato, attraverso la nostra tecnologia, *ecofining*, a sviluppare un diesel estremamente virtuoso e non è solo questione di *marketing* e pubblicità.

Sapete che adesso sono stati fissati dei limiti a livello comunitario nel *mix* di diesel bio, ciò ci porterà, nel 2020, ad aumentare la componente bio fino

al 10% in contenuto energetico.

Il problema vero è che sopra il 7% di additivi i motori diesel hanno un problema: devono essere modificati.

Ora, con la tecnologia *ecofining* possiamo fare quello che chiamiamo "green diesel +", cioè noi possiamo arrivare a un 15% di additivi bio senza dover modificare il motore, e arriveremo addirittura al 25%, riducendo così notevolmente le emissioni.

Abbiamo trasformato una raffineria tradizionale in una raffineria verde.

Per togliere ogni tipo di dubbio sull'olio di palma, preciso che lo stesso è un prodotto che ha una completa certificazione di sostenibilità; a Porto Marghera stiamo iniziando la seconda fase di lavorazione per passare dall'olio di palma all'utilizzo di oli precotti, non raffinati, oppure anche a rifiuti, con un doppio ritorno perché non dovremmo trattare neanche oli vegetali ma rifiuti, e quindi potremo effettuare un'operazione ancora più virtuosa. Ciò dovrebbe interessare la seconda fase di produzione di Porto Marghera e la prima di Gela.

Relazioni con gli altri Stati

Circa le domande sul Congo, preciso che al momento non ci sono *partner* privati locali nel permesso Secteur Nord operato da Total.

La società locale Kontinent è *partner* di Eni nel permesso di Loango II, e la società locale AOGC è *partner* in alcuni contratti con percentuali minoritarie; entrambe sostengono la loro quota di costi direttamente. Le società sono state selezionate dal Governo locale secondo la legislazione per promuovere l'azionariato privato locale.

In ogni caso su queste società, Eni ha effettuato una *due diligence*

attraverso *service provider* internazionali.

Circa le domande sul Mozambico in merito ai tanti investimenti che abbiamo fatto, ricordo che gli stessi possono essere valorizzati su molti mercati che hanno e avranno bisogno di energia, inclusi ma non solo Cina e Corea. Infatti abbiamo già venduto alla Cina il 20% degli investimenti, i coreani sono dentro con noi al 10%. Coreani e cinesi saranno anche gli acquirenti del gas.

E' stato inoltre chiesto se è stata fatta *due diligence* su New Age in Congo.

Al riguardo Eni nel 2009 ha svolto, avvalendosi anche del supporto di una società esterna specializzata, una *due diligence* che non ha evidenziato particolari criticità in ambito anticorruzione, la risposta è riportata anche nel fascicolo delle risposte alle domande pre-assembleari.

Circa la domanda se l'impianto di Kashagan entrerà in funzione nel secondo semestre del 2016, posso confermare.

* * * * *

Al termine delle risposte fornite la Presidente chiede all'Ufficio di Presidenza se vi sono richieste, da parte degli Azionisti, di effettuare dichiarazioni di voto.

Ricorda che, ai sensi del Regolamento assembleare, sono ammesse solo dichiarazioni di voto, con le relative motivazioni e la possibilità di dichiararsi soddisfatti o meno delle risposte ricevute, ma non possono essere poste nuove domande.

Ricorda altresì che il tempo a disposizione per le dichiarazioni di voto è di 2 (due) minuti complessivi per tutti i punti all'ordine del giorno.

Prendono la parola:

LUIGI CHIURAZZI (3.000 azioni)

Senza tediare l'assemblea - sollevando il problema della Saipem della quale, avendo oltre 10.000 azioni, ho perso oltre il 95% del valore non sottoscrivendo l'aumento di capitale - vorrei chiedere che faccio di queste azioni, me le tengo?

PRESIDENTE

Se vuole la mia opinione personale, le tenga.

LUIGI CHIURAZZI (3.000 azioni)

Grazie, le tengo.

TOMMASO MARINO (1 azione)

Voterò contro la nomina del nuovo Amministratore perché ritengo che non sia una persona all'altezza del compito che dovrà svolgere, e soprattutto per i suoi trascorsi.

Per quanto riguarda il bilancio, io penso che invece voterò contro, in questo caso, perché rispetto alle possibilità e all'investimento noi abbiamo ottenuto le briciole da questo bilancio, quindi lo reputo negativo.

Apro solo una parentesi, Presidente, perché dal momento che non si può replicare, presento una denuncia al Collegio Sindacale ai sensi dell'Articolo 2408 e ringrazio l'Amministratore Delegato per la risposta relativa al punto 1, in quanto mi sono stati detti i compensi non rientranti nelle parti correlate e relative al gruppo Marcegaglia, però non è stato specificato il fatturato relativo alle parti correlate, immagino relativo a qualche milione di euro.

VITO UMBERTO VAVALLI (3.800 azioni)

Accolgo con soddisfazione le scuse espresse dall'Amministratore Delegato per i casi da me illustrati; il mio voto, quindi, sarà favorevole con l'auspicio

che sia dia luogo a una diversa evoluzione dei rapporti verso gli utenti.

ANTONIO IADICICCO (2.000 azioni)

Sarò telegrafico: voterò favorevolmente tutti e quattro i punti all'ordine del giorno e sottolineo che la nomina del nuovo Amministratore è un utile e ottimo rientro in casa, grazie.

LANFRANCO PEDERSOLI (1.700 azioni).

Ringrazio l'Amministratore per la prova di semplificazione, ma mi sembra un po' troppo semplificata.

L'Eni che ha il 12,50% di Saipem, per guadagnare 5.000.000.000 di aumento del capitale oggi ha perso il 12% di capitalizzazione.

Questo è un modo di operare?

Per quanto riguarda Saipem, sono responsabili le banche che hanno partecipato, è un fatto semplicemente inquietante, mai successo, quindi non capisco.

Sul bilancio: tecnicamente non ho niente da dire e voto a favore, ma prendo atto che su un aspetto rilevante non ho ricevuto risposta.

ROSARIO SPINA in rappresentanza dell'azionista Antonietta Stamati (1350 azioni).

Io esprimo il mio voto favorevole sui punti all'ordine del giorno; vorrei dire una cosa senza stravolgere la procedura, mi piacerebbe se Descalzi dicesse qualcosa in merito alle alghe, qualcuno mi ha detto che stavate pensando dove coltivarle.

* * * * *

Nessun altro prende la parola.

* * * * *

La Presidente dichiara chiusa la discussione e pone in votazione le singole proposte sui punti dell'ordine del giorno mediante l'uso del telecomando.

Il voto deve essere espresso entro un minuto dall'inizio di ogni votazione; decorso questo termine, a meno di specifiche esigenze tecniche, ovvero se prima del termine tutti gli Azionisti avranno votato, la Presidente dichiarerà chiusa la votazione. In caso di mancata scelta di una delle opzioni previste, l'Azionista sarà considerato "astenuto".

* * * * *

La Presidente mette in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione relativa al **punto 1** dell'ordine del giorno, che è del seguente tenore:

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti

delibera

l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. che chiude con l'utile di 1.918.250.170,12 (unmiliardonovecentodiciottomilioniduecentocinquantamilacentosettanta virgola dodici) euro.

* * * * *

Sono presenti n. 3.148 (tremilacentoquarantotto) Azionisti in proprio o per delega, titolari di complessive n. 2.143.227.189 (duemiliardicentoquarantatremilioniduecentoventisettemilacentoottantanove) azioni aventi diritto al voto, pari al 58,97% (cinquantotto virgola novantasette per cento) del capitale sociale.

Effettuata la votazione, viene comunicato da me Notaio, il risultato

(rilevato dall'apposita struttura adibita all'accertamento dell'esito dell'utilizzo dei telecomandi) della votazione sul punto 1 all'ordine del giorno.

Hanno votato a favore

n. 3.142 (tremilacentoquarantadue) Azionisti titolari di n. 2.142.940.036 (duemiliardicentoquarantaduemilioneinovecentoquarantamilatrentasei) azioni.

Hanno votato contro

n. 3 (tre) Azionisti titolari di n. 81.187 (ottantunmilacentoottantasette) azioni.

Astenuti e non votanti

n. 5 (cinque) Azionisti titolari di n. 205.966 (duecentocinquemilanovecentosessantasei) azioni.

* * * * *

Viene comunicato da me Notaio che la proposta è approvata a maggioranza.

Si precisa che il numero espresso degli Azionisti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti risulta superiore di 2 (due) unità rispetto al numero dei votanti in quanto un Azionista ha votato in modo disgiunto.

L'elenco esplicativo del risultato della votazione si allega al presente verbale sotto la lettera "**H**".

* * * * *

La Presidente mette in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione relativa al **punto 2** dell'ordine del giorno che è del seguente tenore:

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti,

delibera di

- attribuire l'utile di esercizio di 1.918.250.170,12 (unmiliardonovecentodiciottomilioniduecentocinquantamilacentosettanta virgola dodici) euro, che residua in 477.794.116,92 (quattrocentosettantasettemilionisettecentonovantaquattromilacentosedici virgola novantadue) euro dopo la distribuzione dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2015 di 0,4 (zero virgola quattro) euro per azione deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 17 settembre 2015, come segue:

- alla riserva di cui all'art. 6, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, quanto a 66.263.004,18 (sessantaseimilioniduecentosessantatremilaquattro virgola diciotto) euro;

- agli Azionisti a titolo di dividendo, 0,4 (zero virgola quattro) euro per ciascuna delle azioni che risulteranno in circolazione alla data di stacco cedola, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data, a saldo dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2015 di 0,4 (zero virgola quattro) euro per azione, quanto al residuo utile dell'esercizio e, per quanto necessario, utilizzando la riserva disponibile. Il dividendo relativo all'esercizio 2015 si determina pertanto tra acconto e saldo in 0,8 (zero virgola otto) euro per azione;

- il pagamento del saldo dividendo 2015 di 0,4 (zero virgola quattro) euro per azione il 25 maggio 2016, con data di stacco il 23 maggio 2016 e "*record date*" il 24 maggio 2016.

* * * * *

Non ci sono variazioni nel numero degli intervenuti.

* * * * *

Effettuata la votazione, viene comunicato da me Notaio, il risultato (rilevato dall'apposita struttura adibita all'accertamento dell'esito dell'utilizzo dei telecomandi) della votazione sul punto 2 all'ordine del giorno.

Hanno votato a favore

n. 3.137 (tremilacentotrentasette) Azionisti titolari di n. 2.141.183.951 (duemiliardicentoquarantunmilionicentoottantatremilanovecentocinquantuno) azioni.

Hanno votato contro

n. 10 (dieci) Azionisti titolari di n. 1.922.844 (unmilionenovecentoventiduemilaottocentoquarantaquattro) azioni.

Astenuti e non votanti

n. 3 (tre) Azionisti titolari di n. 120.394 (centoventimilatrecentonovantaquattro) azioni.

* * * * *

Viene comunicato da me Notaio, che la proposta è approvata a maggioranza.

Si precisa che il numero espresso degli Azionisti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti risulta superiore di 2 (due) unità rispetto al numero dei votanti in quanto un Azionista ha votato in modo disgiunto.

L'elenco esplicativo del risultato della votazione si allega al presente verbale sotto la lettera "I".

* * * * *

La Presidente in relazione al **punto 3** all'ordine del giorno ricorda che

l'Azionista Ministero dell'economia e delle finanze ha proposto di confermare il Dottor Alessandro Profumo amministratore di Eni S.p.A. fino all'assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2016.

La Presidente mette in votazione la proposta del Ministero dell'economia e delle finanze relativa al **punto 3** dell'ordine del giorno che è del seguente tenore:

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti,

delibera

di confermare quale Amministratore il Dottor Alessandro Profumo, cooptato in sostituzione di un amministratore nominato nell'ambito della lista presentata del Ministero dell'economia e delle finanze, fino alla data di scadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione.

* * * * *

Non ci sono variazioni nel numero degli intervenuti.

* * * * *

Effettuata la votazione, viene comunicato da me Notaio, il risultato (rilevato dall'apposita struttura adibita all'accertamento dell'esito dell'utilizzo dei telecomandi) della votazione sul punto 3 all'ordine del giorno.

Hanno votato a favore

n. 3.029 (tremilaventinove) Azionisti titolari di n. 2.121.920.653 (duemiliardicentoventunmillioninovecentoventimilaseicentocinquantatre) azioni.

Hanno votato contro

n. 101 (centouno) Azionisti titolari di n. 14.409.920

(quattordicimilioniquattrocentonovemilanovecentoventi) azioni.

Astenuti e non votanti

n. 20 (venti) Azionisti titolari di n. 6.896.616

(seimilioniottocentonovantaseimilaseicentosedici) azioni.

* * * * *

Viene comunicato da me Notaio, che la proposta è approvata a maggioranza.

Si precisa che il numero espresso degli Azionisti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti risulta superiore di 2 (due) unità rispetto al numero dei votanti in quanto un Azionista ha votato in modo disgiunto.

L'elenco esplicativo del risultato della votazione si allega al presente verbale sotto la lettera "L".

* * * * *

Pertanto risulta nominato Consigliere di Amministrazione fino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione e cioè fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, il Dottor Alessandro Profumo, nato a Genova il 17 febbraio 1957, codice fiscale PRF LSN 57B17 D969C, cittadino italiano, domiciliato per la carica in Roma, Piazzale Enrico Mattei n. 1.

* * * * *

La Presidente mette in votazione la proposta relativa al **punto 4** dell'ordine del giorno che è del seguente tenore:

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti,

delibera

in senso favorevole sulla prima sezione della Relazione sulla

remunerazione, che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

* * * * *

Non ci sono variazioni nel numero degli intervenuti.

* * * * *

Effettuata la votazione, viene comunicato da me Notaio, il risultato (rilevato dall'apposita struttura adibita all'accertamento dell'esito dell'utilizzo dei telecomandi) della votazione sul punto 4 all'ordine del giorno.

Hanno votato a favore

n. 2.890 (duemilaottocentonovanta) Azionisti titolari di n. 2.073.859.390 (duemiliardisettantatremilionioctococinquantanovemilatrecentonovanta) azioni.

Hanno votato contro

n. 218 (duecentodiciotto) Azionisti titolari di n. 59.044.656 (cinquantanovemilioniquarantaquattromilaseicentocinquantasei) azioni.

Astenuti

n. 42 (quarantadue) Azionisti titolari di n. 10.323.143 (diecimilionitrecentoventitremilacentoquarantatre) azioni.

* * * * *

Viene comunicato da me Notaio, che la proposta è approvata a maggioranza.

Si precisa che il numero espresso degli Azionisti favorevoli, contrari e

astenuti risulta superiore di 2 (due) unità rispetto al numero dei votanti in quanto un Azionista ha votato in modo disgiunto.

L'elenco esplicativo del risultato della votazione si allega al presente verbale sotto la lettera "**M**".

* * * * *

La Presidente - dopo aver rivolto un vivo ringraziamento a tutti i partecipanti all'Assemblea, agli amministratori e in particolare all'Amministratore Delegato, ai sindaci e al personale della Società - null'altro essendovi a deliberare, dichiara esaurito l'ordine del giorno, e scioglie l'Assemblea.

Sono le ore sedici e ventuno.

Del che è verbale."

* * * * *

Io Notaio vengo dispensato dal dare lettura degli allegati.

E richiesto io Notaio ho compilato e ricevuto il presente atto e ne ho dato lettura alla Signora Comparente che da me interpellata lo approva dichiarandolo conforme alla sua volontà e lo firma con me Notaio alle ore venti e dieci nei trentuno fogli di cui consta, scritto da persona di mia fiducia ed in parte da me Notaio in centoventuno pagine intere ed in sette linee della presente.

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDEZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1262 FCP BEHR FRANCE	CARDARELLI ANGELO	136
1290 FUNDS - 1290 GLOBAL EQUITY MANAGERS FUND	CARDARELLI ANGELO	6.531
1327 FCP BQUE SCALBERT DUPONT	CARDARELLI ANGELO	6.000
1448 FCPE GE FACTOFrance	CARDARELLI ANGELO	3.000
1495 FCP CONTINENTAL	CARDARELLI ANGELO	850
1741 ASSET MANAGEMENT FUNDS SICAV	CARDARELLI ANGELO	44.700
1999 VOL EMPL BEN ASS NON-REPR EMPL OF SOUT CAL EDISON CO	CARDARELLI ANGELO	7.924
7IM AAP ADVENTUROUS FUND	CARDARELLI ANGELO	21.346
7IM AAP BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	109.692
7IM AAP INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	2.329
7IM AAP MODERATELY ADVENTUROUS FUND	CARDARELLI ANGELO	70.828
7IM AAP MODERATELY CAUTIOUS FUND	CARDARELLI ANGELO	32.440
7IM ADVENTUROUS FUND	CARDARELLI ANGELO	8.325
7IM BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	26.386
7IM EUROPEAN (EX UK) EQUITY VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	125.101
7IM MODERATELY ADVENTUROUS FUND	CARDARELLI ANGELO	21.124
7IM MODERATELY CAUTIOUS FUND	CARDARELLI ANGELO	7.122
A.A.-DEXIA ISR	CARDARELLI ANGELO	50.641
A.I.DUPONT TESTAMENTARY TRUST	CARDARELLI ANGELO	63.700
AA AMUNDI ISR	CARDARELLI ANGELO	42.191
AA FORTIS TACTIQUE	CARDARELLI ANGELO	117.852
ABBAY LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	27.123
ABBAY LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	212.923
ABERDEEN GLOBAL	CARDARELLI ANGELO	194.800
ABERDEEN INV FUNDS UK ICVC II-ABERDEEN EUR EQ ENHANCED INDEXF	CARDARELLI ANGELO	43.742
ABERDEEN INVESTMENT FUNDS ICVC	CARDARELLI ANGELO	84.900
ABERDEEN NATURAL RESOURCES FUND		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	39.600
ABERDEEN SWISS FUNDS GLOBAL ENERGY EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	13.740
ABN AMRO MULTI-MANAGER FUNDS	CARDARELLI ANGELO	942.992
ABN AMRO MULTI-MANAGER FUNDS	CARDARELLI ANGELO	1.150.625
ABN AMRO MULTI-MANAGER FUNDS	CARDARELLI ANGELO	29.212
ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	CARDARELLI ANGELO	202.346
ACHMEA PENSOEN-EN LEVENSVZERKERINGEN N.V.	CARDARELLI ANGELO	13.391
ACHMEA REINSURANCE COMPANY N.V.	CARDARELLI ANGELO	6.787
ACHMEA SCHADEVERZERKERINGEN N.V.	CARDARELLI ANGELO	13.472
ACM ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	4.645
ACM ACTIONS PLUS	CARDARELLI ANGELO	8.706
ACMBERNSTEIN SICAV GLOBAL E	CARDARELLI ANGELO	3.665
ACORN 1998 TRUST	CARDARELLI ANGELO	2.631
ACTIONS EURO CA-MF CREDIT AGRICOLE ASSET MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	90.034
ACTIONS SELECTION MONDE	CARDARELLI ANGELO	40.000
ACTIVE PORTFOLIOS MULTI MANAGER ALTERNAT	CARDARELLI ANGELO	323.826
ACWI EX-US INDEX MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PTF	CARDARELLI ANGELO	119.849
ADINOLFI VINCENZO		70.000
ADPACTIONS	CARDARELLI ANGELO	4.278
ADPARGNE	CARDARELLI ANGELO	4.927
ADREA DIVERSIFIE FRANCHE COMTE	CARDARELLI ANGELO	2.526
ADVANCE INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	87.042
ADVANCED SERIES TRUST AST FRANKLIN TEMPLETON K2 GLOBAL ABSOLUTE	CARDARELLI ANGELO	5.520
ADVANCED SERIES TRUST AST GOLDMAN SACHS MULTI ASSET PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	66.596
ADVANCED SERIES TRUST AST NEW DISCOVERY ASSET ALLOCATION PORTFOL	CARDARELLI ANGELO	67.200
ADVANCED SERIES TRUST-AST SCHRODERS GLOBAL TACTICAL PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	726.202
ADVISOR MANAGED TRUST - TACTICAL OFFENSI	CARDARELLI ANGELO	23.912
AEGON CUSTODY B.V		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	275.505
AEGON CUSTODY B.V	CARDARELLI ANGELO	85.041
AEGON GLOBAL FUNDS	CARDARELLI ANGELO	67.700
AGF ALL WORLD TAX ADVANTAGE GROUP LIMITED	CARDARELLI ANGELO	66.430
AGF EUROPEAN EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	27.715
AGI FONDS GRILLPARZER	CARDARELLI ANGELO	9.062
AGIPI ACTIONS EUROPE	CARDARELLI ANGELO	389.361
AGIRA RETRAITE DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	29.734
AGIRA RETRAITE DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	63.000
AGRIPLAN EXPANSION FCPE CAES	CARDARELLI ANGELO	31.579
AK STEEL CORPORATION MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	15.207
ALABAMA TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	75.600
ALAMEDA COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION	CARDARELLI ANGELO	633.318
ALAMEDA COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION	CARDARELLI ANGELO	60.059
ALAS INVESTMENT SERVICES LTD	CARDARELLI ANGELO	62.148
ALASKA COMMON TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	70.885
ALASKA ELECTRICAL PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	86.087
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	190.800
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	373.969
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	23.650
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	23.956
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	220.983
ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	CARDINALI LUIGI	715.000
ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	CARDINALI LUIGI	861.700
ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	CARDINALI LUIGI	424.290
ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	CARDINALI LUIGI	35.000
ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	CARDINALI LUIGI	69.219
ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDEZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDINALI LUIGI	36.900
ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	CARDINALI LUIGI	4.250
ALLIANCEBERNST VAR PROD SER F INC.ALLIANCEB DYN ASSET ALL PTF	CARDARELLI ANGELO	15.444
ALLIANCEBERNSTEIN BOND F - ALLIANCEBERNSTEIN REAL AS STR	CARDARELLI ANGELO	8.990
ALLIANCEBERNSTEIN COLLECTIVE INVESTMENT TRUST SERIES	CARDARELLI ANGELO	639
ALLIANCEBERNSTEIN GLOBAL RISK ALLOCATION FUND INC	CARDARELLI ANGELO	7.149
ALLIANCEBERNSTEIN INTERNATIONAL ALL-COUNTRY PASSIVE SERIES	CARDARELLI ANGELO	36.973
ALLIANT TECHSYSTEMS INC.DEFINEDBENEFIT MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	49.624
ALLIANZ FLEXI EURO BALANCE	CARDARELLI ANGELO	125.761
ALLIANZ FLEXI EURO DYNAMIK	CARDARELLI ANGELO	49.691
ALLIANZ FNDVOR 1947 1951	CARDARELLI ANGELO	186.901
ALLIANZ GI FONDS D300	CARDARELLI ANGELO	52.983
ALLIANZ GI FONDS PKM DEGUSSA	CARDARELLI ANGELO	7.569
ALLIANZ GI FONDS RANW II	CARDARELLI ANGELO	72.030
ALLIANZ GLOBAL INV GMBH FOR ALLIANZGI-FONDS SFT2	CARDARELLI ANGELO	20.592
ALLIANZ GLOBAL INV KAG MBH FOR ALLIANZGI - FONDS A200	CARDARELLI ANGELO	50.000
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH	CARDARELLI ANGELO	1.047
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH	CARDARELLI ANGELO	3.235
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH	CARDARELLI ANGELO	392.196
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH	CARDARELLI ANGELO	165.230
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH	CARDARELLI ANGELO	61.810
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH	CARDARELLI ANGELO	13.964
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	CARDARELLI ANGELO	46.201
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	CARDARELLI ANGELO	59.900
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH	CARDARELLI ANGELO	42.300
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH	CARDARELLI ANGELO	67.000
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH ALLIANZ ALD FONDS	CARDARELLI ANGELO	27.409
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZGI-FONDS HPT		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	56.773
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR DBI-FONDS ANDUS	CARDARELLI ANGELO	70.316
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ELK-COFONDS	CARDARELLI ANGELO	20.021
ALLIANZ STIFTUNGSFONDS NACHHALTIGKEIT	CARDARELLI ANGELO	21.152
ALLIANZ SUISSE - STRATEGY FUND	CARDARELLI ANGELO	12.685
ALLIANZ SUISSE LEBENSVERSICHERUNGS-GESELLSCHAFT AG	CARDARELLI ANGELO	458.369
ALLIANZGI PSDN	CARDARELLI ANGELO	23.000
ALLIANZGI FOND AMMERLAND	CARDARELLI ANGELO	6.559
ALLIANZGI FONDS ACK	CARDARELLI ANGELO	4.627
ALLIANZGI FONDS AEVN	CARDARELLI ANGELO	77.630
ALLIANZGI FONDS AEVN	CARDARELLI ANGELO	20.000
ALLIANZGI FONDS AEVN	CARDARELLI ANGELO	216.147
ALLIANZGI FONDS AFE	CARDARELLI ANGELO	6.186
ALLIANZGI FONDS AFE	CARDARELLI ANGELO	40.040
ALLIANZGI FONDS AFE	CARDARELLI ANGELO	80.469
ALLIANZGI FONDS AKTIEN EUROPA	CARDARELLI ANGELO	79.000
ALLIANZGI FONDS ALCO	CARDARELLI ANGELO	5.000
ALLIANZGI FONDS ALLRA	CARDARELLI ANGELO	5.299
ALLIANZGI FONDS ALPEN	CARDARELLI ANGELO	3.473
ALLIANZGI FONDS APNIESA	CARDARELLI ANGELO	36.931
ALLIANZGI FONDS APNIESA	CARDARELLI ANGELO	116.286
ALLIANZGI FONDS AVP	CARDARELLI ANGELO	262
ALLIANZGI FONDS BSP	CARDARELLI ANGELO	2.809
ALLIANZGI FONDS BVK 1	CARDARELLI ANGELO	45.000
ALLIANZGI FONDS CCS	CARDARELLI ANGELO	7.074
ALLIANZGI FONDS COEN2	CARDARELLI ANGELO	25.000
ALLIANZGI FONDS DBS	CARDARELLI ANGELO	1.492
ALLIANZGI FONDS DIN		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	10.000
ALLIANZGI FONDS FEV	CARDARELLI ANGELO	4.076
ALLIANZGI FONDS FIB	CARDARELLI ANGELO	15.600
ALLIANZGI FONDS GANO	CARDARELLI ANGELO	1.494
ALLIANZGI FONDS GANO 2	CARDARELLI ANGELO	3.492
ALLIANZGI FONDS GDP	CARDARELLI ANGELO	16.000
ALLIANZGI FONDS GEW	CARDARELLI ANGELO	2.236
ALLIANZGI FONDS HAMONUS	CARDARELLI ANGELO	1.900
ALLIANZGI FONDS HEUST	CARDARELLI ANGELO	8.240
ALLIANZGI FONDS INDU	CARDARELLI ANGELO	7.135
ALLIANZGI FONDS KDCCO	CARDARELLI ANGELO	35.000
ALLIANZGI FONDS LANXESS PENSION TRUST1	CARDARELLI ANGELO	16.800
ALLIANZGI FONDS MASTER DRT	CARDARELLI ANGELO	21.500
ALLIANZGI FONDS NASPA PENSIONSFONDS	CARDARELLI ANGELO	17.858
ALLIANZGI FONDS OJU	CARDARELLI ANGELO	1.042
ALLIANZGI FONDS PAK	CARDARELLI ANGELO	1.563
ALLIANZGI FONDS PENSIONS	CARDARELLI ANGELO	17.176
ALLIANZGI FONDS PF1	CARDARELLI ANGELO	13.784
ALLIANZGI FONDS PF1	CARDARELLI ANGELO	11.081
ALLIANZGI FONDS PF1	CARDARELLI ANGELO	18.799
ALLIANZGI FONDS PF1	CARDARELLI ANGELO	19.662
ALLIANZGI FONDS PF1	CARDARELLI ANGELO	22.195
ALLIANZGI FONDS PF2	CARDARELLI ANGELO	10.493
ALLIANZGI FONDS PF2	CARDARELLI ANGELO	37.711
ALLIANZGI FONDS PF2	CARDARELLI ANGELO	17.420
ALLIANZGI FONDS PFD	CARDARELLI ANGELO	1.233
ALLIANZGI FONDS PGD	CARDARELLI ANGELO	15.651
ALLIANZGI FONDS PTV2		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	30.322
ALLIANZGI FONDS PTV2	CARDARELLI ANGELO	25.091
ALLIANZGI FONDS PTV2	CARDARELLI ANGELO	27.277
ALLIANZGI FONDS REINVEST	CARDARELLI ANGELO	1.530
ALLIANZGI FONDS SCHLUCO	CARDARELLI ANGELO	11.000
ALLIANZGI FONDS SIV	CARDARELLI ANGELO	20.000
ALLIANZGI FONDS STIFTUNGSFONDS WISSENSCH	CARDARELLI ANGELO	4.516
ALLIANZGI FONDS SWKA 1	CARDARELLI ANGELO	7.000
ALLIANZGI FONDS TIBUR	CARDARELLI ANGELO	7.090
ALLIANZGI FONDS TOSCA	CARDARELLI ANGELO	7.256
ALLIANZGI FONDS UGF	CARDARELLI ANGELO	12.500
ALLIANZGI FONDS USES	CARDARELLI ANGELO	30.447
ALLIANZGI FONDS VBDK	CARDARELLI ANGELO	7.087
ALLIANZGI FONDS VEMK	CARDARELLI ANGELO	1.409
ALLIANZGI FONDS VSBW	CARDARELLI ANGELO	11.221
ALLIANZGI FONDS VSF	CARDARELLI ANGELO	958
ALLIANZGI FONDS WERT	CARDARELLI ANGELO	5.100
ALLIANZGI FONDS ZUBB	CARDARELLI ANGELO	3.797
ALLIANZGI GLOBAL FUNDAMENTAL STRATEGY FUND	CARDARELLI ANGELO	7.700
ALLIANZGI SHL	CARDARELLI ANGELO	4.970
ALLIANZGI-FONDS DSPT	CARDARELLI ANGELO	67.078
ALLIO GERMANA	BELLINO ROCI MAURO	100
ALLSTATE LIFE INS COMPANY OF NY	CARDARELLI ANGELO	22.177
ALLSTATE LIFE INSURANCE EUROPEAN EQUITY PF	CARDARELLI ANGELO	47.371
ALLSTATE LIFE INSURANCE EUROPEAN EQUITY PF	CARDARELLI ANGELO	205.772
ALPS INTERNATIONAL SECTOR DIVIDEND DOGS ETF	CARDARELLI ANGELO	171.597
AMBRUZZI DANIELA		275
AMERGEN CLINTON NUCLEAR POWER PLANT NONQUALIFIED FUND		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	7.550
AMERICAFIRST DEFENSIVE GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	106.247
AMERICAN AIRLINES INC., MASTER FIXED BENEFIT PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	266.753
AMERICAN BEACON ADVISORS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	142.513
AMERICAN BEACON INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	606.519
AMERICAN CENTURY QUANTITATIVE EQUITY FUNDS, INC. INT CORE EQ	CARDARELLI ANGELO	9.542
AMERICAN CENTURY RETIREMENT DATE TRUST	CARDARELLI ANGELO	53.488
AMERICAN CENTURY STRAT ASSET ALL, INC. STRAT ALL MODERATE F	CARDARELLI ANGELO	66.227
AMERICAN CENTURY STRAT ASSET ALL, INC. STRATEGIC ALL AGGR F	CARDARELLI ANGELO	50.290
AMERICAN CENTURY STRATEGIC ASSET ALL, INC. STRAT ALL CONS F	CARDARELLI ANGELO	16.623
AMERICAN CENTURY WORLD MUTUAL FUNDS INC - NT INT VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	700.772
AMERICAN CENTURY WORLD MUTUAL FUNDS, INC. INTL VALUE F	CARDARELLI ANGELO	62.335
AMERICAN ELECTRIC POWER MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	151.479
AMERICAN ELECTRIC POWER MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	40.021
AMERICAN ELECTRIC POWER SYSTEM RETIREE LIFE INSURANCE TRUST	CARDARELLI ANGELO	18.160
AMERICAN ELECTRIC POWER SYSTEM RETIREE MEDICAL TRUST FOR CERTAIN UNION	CARDARELLI ANGELO	35.528
AMERICAN FUNDS GLOBAL BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	3.214.000
AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIES CAPITAL INCOME BUILDER	CARDARELLI ANGELO	26.766
AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIES GROWTH INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	1.775.727
AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIES INT GROWTH AND INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	250.000
AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIES INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	425.000
AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC	CARDARELLI ANGELO	12.547
AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC	CARDARELLI ANGELO	4.054
AMERICAN MEDICAL ASSOCIATION	CARDARELLI ANGELO	58.811
AMERICAN MEDICAL ASSOCIATION	CARDARELLI ANGELO	20.379
AMERIPRISE TRUST COMPANY	CARDARELLI ANGELO	1.889
AMEV Leven Beleggingen	CARDARELLI ANGELO	68.553
AMEV Schade Beleggingen		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	20.636
AMP INT EQ IND FD HEDGED	CARDARELLI ANGELO	45.495
AMP INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	289.596
AMUNDI ACTIONS INTLES SMART BE	CARDARELLI ANGELO	14
AMUNDI APOLLINE ACTIONS EUROPE	CARDARELLI ANGELO	139.839
AMUNDI ETF SP EUROPE 350	CARDARELLI ANGELO	12.663
AMUNDI FUNDS INDEX EQUITY EURO	CARDARELLI ANGELO	11
AMUNDI FUNDS INDEX EQUITY JAPAN	CARDARELLI ANGELO	582.308
AMUNDI FUNDS INDEX EQUITY WORLD	CARDARELLI ANGELO	18
AMUNDI FUNDS INDEX EUROPE ACCOUNT	CARDARELLI ANGELO	31.529
AMUNDI FUNDS SELECT EURO	CARDARELLI ANGELO	18
AMUNDI FUNDS SELECT EURO	CARDARELLI ANGELO	147
AMUNDI SIF EUROPEAN EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	840
AMUNDI SIF EUROPEAN EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	7.342
ANCHOR SERIES TRUST NATURAL RESOURCES PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	270.201
ANGARI MARIA GIOVANNA	TARANTO FRANCESCO	1.000
ANGELETTI FRANCO		75
ANGELINI SANTA	COLLEONI ANGELO	2.517
ANIMA SGR SPA - ANIMA EUROPA	CARDARELLI ANGELO	498.533
ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA GEO EUROPA	CARDARELLI ANGELO	979.851
ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA GEO ITALIA	CARDARELLI ANGELO	2.214.998
ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA ITALIA	CARDARELLI ANGELO	1.295.288
ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA SFORZESCO	CARDARELLI ANGELO	454.360
ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA VISCONTEO	CARDARELLI ANGELO	791.280
ANNE RAY CHARITABLE TRUST	CARDARELLI ANGELO	56.668
AON HEWITT COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	6.037
AON HEWITT GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	14.714
AON HEWITT GROUP TRUST		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	552.072
APA SOLIDARITE FCP	CARDARELLI ANGELO	3.515
AQR COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	47.745
AQR COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	7.470
AQR CUSTOMIZED REAL RETURN OFFSHORE FUND, L.P.	CARDARELLI ANGELO	31.991
AQR FUNDS - AQR EQUITY MARKET NEUTRAL FUND	CARDARELLI ANGELO	95.536
AQR FUNDS - AQR INTERNATIONAL DEFENSIVE EQUITY FUND CORPORATION SERVICE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	3.488
AQR FUNDS - AQR INTERNATIONAL MULTI- STYLE FUND CORPORATION SERVICE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	45.955
AQR FUNDS - AQR INTERNATIONAL MULTI- STYLE FUND CORPORATION SERVICE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	5.508
AQR FUNDS - AQR LONG SHORT EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	125.562
AQR FUNDS AQR TAX-MANAGED INTL MOMENTUM	CARDARELLI ANGELO	36.371
AQR FUNDS- AQR STYLE PREMIA ALTERNATIVE LV FUND	CARDARELLI ANGELO	2.726
AQR GLOBAL ENHANCED EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	66.199
AQR GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	22.885
AQR GLOBAL LONG-SHORT QUITTY FUND	CARDARELLI ANGELO	45.946
AQR INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	38.064
AQR INTERNATIONAL EQUITY INTEGRATED ALPHA FUND, L.P.	CARDARELLI ANGELO	3.613
AQR INTERNATIONAL MOMENTUM FUND	CARDARELLI ANGELO	74.076
AQR MULTI-STYLE OFFSHORE FUND, L.P.	CARDARELLI ANGELO	36.379
AQR REAL ASSET FUND II, L.P.	CARDARELLI ANGELO	6.706
AQR REAL RETURN MASTER ACCOUNT, L.P.	CARDARELLI ANGELO	41.491
AQR Tax Plus U.S. Relaxed Constraint Equity Fund	CARDARELLI ANGELO	755
AQR UCITS FUNDS	CARDARELLI ANGELO	401
ARAB BANK FOR ECONOMIC DEVELOPMENT IN AFRICA	CARDARELLI ANGELO	11.470
ARAB FUND FOR ECONOMIC AND SOCIAL DEVELO	CARDARELLI ANGELO	6.443
ARABELLE INVESTISSEMENTS	CARDARELLI ANGELO	3.000
ARCHDIOCESE OF HARTFORD INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	2.447
AREGE 2IC		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	17.132
ARIZONA PSPRS TRUST	CARDARELLI ANGELO	121.722
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	206.439
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	1.074.711
ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	16.073
ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	22.193
ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	81.806
ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	38.993
ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	7.400
ARKWRIGHT, LLC	CARDARELLI ANGELO	8.297
ARMSTRONG WORLD INDUSTRIES INC MASTER TR	CARDARELLI ANGELO	48.841
ARMSTRONG WORLD INDUSTRIES INC MASTER TR	CARDARELLI ANGELO	41.197
ARRCO LONG TERME	CARDARELLI ANGELO	70.517
ARRCO LONG TERME D ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	209.890
ARRCO QUANT 1	CARDARELLI ANGELO	211.619
ARROWSTREET COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	84.731
ARROWSTREET US GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	26.665
ASCENSION ALPHA FUND, LLC	CARDARELLI ANGELO	562.869
ASCENSION HEALTH MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	314.935
ASHWOOD INVESTMENTS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	8.891
ASIAN DEVELOPMENT BANK	CARDARELLI ANGELO	121.217
ASR Euro Aandelen Pool	CARDARELLI ANGELO	261.923
ASR Euro Aandelen Pool (Assets)	CARDARELLI ANGELO	86.473
ASR Europese Aandelen Pool	CARDARELLI ANGELO	52.425
ASR LEVENSVERZEKERING N.V.	CARDARELLI ANGELO	145.145
ASS.NE CASSA NAZ.DI PREV.E ASSISTENZA A FAV. DEI	BIANCO GIUSEPPE	971.965
ASSOCIATED BRITISH FOODS PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	8.480
ASSOCIATION DE BIENFAISANCE ET DE RETRAITE DES POLICIERS ET POLICIERES DE LA VILLE DE MONTREAL		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	47.263
ASSURDIX	CARDARELLI ANGELO	18
AT&T SAVINGS GROUP INVESTMEN TRUST	CARDARELLI ANGELO	11.242
AT&T UNION WELFARE BENEFIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	57.053
ATLAS ENHANCED MASTER FUND	CARDARELLI ANGELO	1.134.400
ATLAS MASTER FUND LTD	CARDARELLI ANGELO	79.052
ATLAS MASTER FUND LTD.	CARDARELLI ANGELO	418.627
ATOUT EUROLAND	CARDARELLI ANGELO	399.818
ATOUT EUROLAND HAUT RENDEMENT	CARDARELLI ANGELO	11
ATOUT EUROLAND MIN VAR	CARDARELLI ANGELO	19
ATOUT EUROLAND RESTRUCTURATION	CARDARELLI ANGELO	14
ATOUT EUROPE RESTRUCTURATION	CARDARELLI ANGELO	12
ATOUT EUROPE SELECT	CARDARELLI ANGELO	15
ATOUT EUROPE SMART BETA	CARDARELLI ANGELO	14
ATOUT MODERATIONS	CARDARELLI ANGELO	14
ATOUT VALEURS DURABLES	CARDARELLI ANGELO	7.971
AUSTRALIA POST SUPERANNUATION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	8.597
AUSTRALIAN CATHOLIC SUPERAN RETIREM FUND	CARDARELLI ANGELO	15.669
AVENIR EURO	CARDARELLI ANGELO	180.000
AVIVA INVEST MANAGER ICVC EURO EQUITY MO	CARDARELLI ANGELO	118.976
AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL INDEX TRACKING FUND	CARDARELLI ANGELO	45.924
AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	143.188
AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	129.498
AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	92.347
AVIVA LIFE AND PENSIONS UK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	106.592
AVIVA LIFE AND PENSIONS UK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	73.298
AXA EQUITABLE LIFE INSURANCE CO	CARDARELLI ANGELO	3.830
AXA EQUITABLE LIFE INSURANCE CO		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	35.622
AXA GENERATION EQUILIBRE 2 FCPE	CARDARELLI ANGELO	278.500
AXA IRELAND PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	45.000
AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	CARDARELLI ANGELO	5.000
AXA VALEURS EURO	CARDARELLI ANGELO	200.000
AXA WORLD FUNDS	CARDARELLI ANGELO	2.500.000
AXA WORLD FUNDS	CARDARELLI ANGELO	15.381
AXA WORLD FUNDS	CARDARELLI ANGELO	48.095
AXA WORLD FUNDS	CARDARELLI ANGELO	930.000
AXA WORLD FUNDS	CARDARELLI ANGELO	1.000.000
AXA WORLD FUNDS	CARDARELLI ANGELO	304.673
AXA WORLD FUNDS	CARDARELLI ANGELO	650.463
AXA-EB 510	CARDARELLI ANGELO	7.200
AZL FRANKLIN TEMPLETON FOUNDINGSTRATEGY PLUS FUND	CARDARELLI ANGELO	112.900
AZL INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	122.667
Amersf Alg Beleggingen inzake AOV	CARDARELLI ANGELO	29.879
BAD COFONDS	CARDARELLI ANGELO	19.952
BAD COFONDS II	CARDARELLI ANGELO	3.703
BADOLATI AURELIO GIUSEPPE		1
BAE SYSTEMS PENSION FUNDS COMMON INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	259.464
BAIETTA MAURIZIO		962
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIASA	CARDARELLI ANGELO	65.949
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIASA	CARDARELLI ANGELO	495.853
BANCO CENTRAL DE TIMOR EST	CARDARELLI ANGELO	219.738
BANCO CENTRAL DE TIMOR EST	CARDARELLI ANGELO	222.368
BANCO NACIONAL DE PANAMA AS TRUSTEE OF FIDEICOMISO FONDO DEAHORRO DE PANAMA	CARDARELLI ANGELO	12.062
BANK NEGARA MALAYSIA	CARDARELLI ANGELO	228.105
BANK OF BOTSWANA		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	68.192
BANK OF BOTSWANA	CARDARELLI ANGELO	20.072
BANK OF KOREA	CARDARELLI ANGELO	142.864
BANK OF KOREA	CARDARELLI ANGELO	47.229
BANK OF KOREA	CARDARELLI ANGELO	76.784
BANK OF NEW YORK MELLON ADR D.	CARDARELLI ANGELO	43.805.248
BANNER HEALTH	CARDARELLI ANGELO	199.611
BANQUE PICTET & CIE SA	CARDARELLI ANGELO	117.209
BANQUE PICTET & CIE SA	CARDARELLI ANGELO	33.970
BANQUE PICTET & CIE SA	CARDARELLI ANGELO	24.871
BANQUE PICTET & CIE SA	CARDARELLI ANGELO	51.052
BAPTIST FOUNDATION OF TEXAS .	CARDARELLI ANGELO	143.427
BAPTIST FOUNDATION OF TEXAS .	CARDARELLI ANGELO	47.799
BAPTIST HEALTH SOUTH FLORIDA INC	CARDARELLI ANGELO	248.427
BARING COMPONENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	303.904
BARROW HANLEY MEWHINNEY & STRA	CARDARELLI ANGELO	7.810
BATTAGLIA SERGIO	CARDARELLI ANGELO	15.500
BAYERNINVEST KAPITALVERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH	CARDARELLI ANGELO	113.861
BAYERNINVEST KVG MBH	CARDARELLI ANGELO	1.238.075
BAYERNINVEST KVG MBH	CARDARELLI ANGELO	46.785
BAYERNINVEST KVG MBH	CARDARELLI ANGELO	6.080
BAYVK A4 FONDS	CARDARELLI ANGELO	22.883
BAYVK G1 BVK INDEX	CARDARELLI ANGELO	159.633
BAYVK G2 FONDS	CARDARELLI ANGELO	238.611
BBH & CO BOSTON CUSTODIAN FOR FIDELITY GROUP TRUST FOR THE EMPLOYEE BENEFIT PLANS - FIDELITY (CARDARELLI ANGELO	72.500
BBH CO BOSTON CUSTODIAN FOR GALLERY TRUST - MONDRIAN INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	527.260
BBH CONTRAFUND FIDELITY ADVISOR SERIES OPPORTUNISTIC INSIGHTS FUND	CARDARELLI ANGELO	5.600
BBH FOR FIDELITY SERIES OPPORTUNISTIC INSIGHTS FUND		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	38.800
BBH INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	656.061
BBH INTERNATIONAL EQUITY MASTER	CARDARELLI ANGELO	86.515
BBH TRUSTEE SERVICES	CARDARELLI ANGELO	4.980
BEAT DRUGS FUND ASSOCIATION	CARDARELLI ANGELO	3.544
BELEGGINGSFONDS BELCENA	CARDARELLI ANGELO	62.082
BELL ATLANTIC MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	198.668
BELL ATLANTIC MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	23.553
BELL ATLANTIC MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	26.504
BELL ATLANTIC MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	127.549
BELL ATLANTIC MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	40.838
BELLINO ROCI PIERCARLO	CARDARELLI ANGELO	10.000
BELLSOUTH CORPORATION RFA VEBA TRUST	CARDARELLI ANGELO	67.506
BERESFORD FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	663.506
BEROLINARENT DEKA	CARDARELLI ANGELO	5.100
BERTANI PIER GIORGIO	CARDARELLI ANGELO	1.000
BEST INVESTMENT CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	50.499
BF AND M LIFE INSURANCE COMPANY LTD	CARDARELLI ANGELO	17.543
BGI MSCI EAFE EQUITY INDEX NON-LENDABLE FUND B	CARDARELLI ANGELO	879.040
BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B	CARDARELLI ANGELO	2.303
BGI MSCI EUROPE EQUITY INDEX FUND B	CARDARELLI ANGELO	813.525
BIMCOR GLOBAL EQUITY POOLED FUND	CARDARELLI ANGELO	92.482
BIMCOR GLOBAL EQUITY POOLED FUND	CARDARELLI ANGELO	1.325
BIMCOR OVERSEAS POOLED FUND	CARDARELLI ANGELO	88.706
BIRELEY'S ORANGE JAPAN, S.A.	CARDARELLI ANGELO	1.908
BLACKROCK AM DE AG FOR ISHARES EURO STOXX 50 UCITS ETF (DE)	CARDARELLI ANGELO	7.497.571
BLACKROCK AM DE FOR ISHARES EURO STOXX UCITS ETF (DE)	CARDARELLI ANGELO	915.841
BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE 50 UCITS ETF (DE)		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	269.374
BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE 600 UCITS ETF (DE)	CARDARELLI ANGELO	1.927.504
BLACKROCK AM DE FOR ISHS DJ EUROZONE SUST SCR. UCITS ETF (DE)	CARDARELLI ANGELO	232.886
BLACKROCK AM DE FOR ISHS STOXX EUROPE LARGE 200 UCITS ETF (DE)	CARDARELLI ANGELO	22.251
BLACKROCK AM SCHWEIZ AG OBO BIFS WORLD EX SWITZ EQ INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	11.954
BLACKROCK CDN MSCI EAFE EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	743.904
BLACKROCK CDN MSCI EAFE INDEX PLUS FUND	CARDARELLI ANGELO	20.688
BLACKROCK CDN WORLD INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	102.760
BLACKROCK COMMODITIES INCOME INVESTMENT TRUST PLC	CARDARELLI ANGELO	195.450
BLACKROCK FISSION INDEXED INTL EQUITY FD	CARDARELLI ANGELO	79.752
BLACKROCK FUNDS ALL-CAP ENERGY AND RESOURCES PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	157.400
BLACKROCK FUNDS GLOBAL OPPORTUNITIES PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	112.400
BLACKROCK FUNDS INTERNATIONAL OPPORTUNITIES PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	716.800
BLACKROCK GLOBAL ENERGY AND RESOURCES TRUST	CARDARELLI ANGELO	533.450
BLACKROCK GLOBAL FUNDS	CARDARELLI ANGELO	126.920
BLACKROCK GLOBAL FUNDS	CARDARELLI ANGELO	13.954
BLACKROCK GLOBAL FUNDS	CARDARELLI ANGELO	11.342
BLACKROCK GLOBAL FUNDS	CARDARELLI ANGELO	2.498.050
BLACKROCK GLOBAL INDEX FUNDS	CARDARELLI ANGELO	51.579
BLACKROCK GLOBAL INDEX FUNDS	CARDARELLI ANGELO	137.710
BLACKROCK GLOBAL OPPORTUNITIES EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	445.200
BLACKROCK GLOBAL OPPORTUNITIES V.I. FUND OF BLACKROCK VARIABLESERIES FUNDS, INC	CARDARELLI ANGELO	18.795
BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	980.534
BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	829.018
BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	46.889
BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	124.417
BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	15.588
BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	12.916
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	4.131.318
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	447.896
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	272.700
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	45.700
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	8.226.494
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	75.619
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	449.031
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	3.941
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	2.735.316
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	238.680
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	4.406
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	19.745
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	83.068
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	3.715.356
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	337.617
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	366.126
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	29.157
BLACKROCK INSTITUTIONAL JERSEY FUNDS	CARDARELLI ANGELO	21.033
BLACKROCK INSTITUTIONAL POOLED FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	15.203
BLACKROCK INSTITUTIONAL POOLED FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	4.881
BLACKROCK INTERNATIONAL ALPHA TILTS FUND	CARDARELLI ANGELO	81.298
BLACKROCK INTERNATIONAL GROWTH AND INCOME TRUST	CARDARELLI ANGELO	543.200
BLACKROCK LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	5.869.339
BLACKROCK LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	63.052
BLACKROCK LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	13.610
BLACKROCK LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	58.043
BLACKROCK LIFE LIMITED		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	402.776
BLACKROCK LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	659.011
BLACKROCK LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	178.779
BLACKROCK MANAGED VOLATILITY V.I. FUND OF BLACKROCK VARIABLESERIES FUNDS INC	CARDARELLI ANGELO	27.567
BLACKROCK MSCI EUROPE EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	CARDARELLI ANGELO	80.270
BLACKROCK MSCI WORLD EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	CARDARELLI ANGELO	207.818
BLACKROCK MSCI WORLD INDEX FUND OF BLACKROCK FUNDS	CARDARELLI ANGELO	19.323
BLACKROCK SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	230.420
BLACKROCK STRATEGIC FUNDS	CARDARELLI ANGELO	17.699
BLACKROCK STRATEGIC FUNDS	CARDARELLI ANGELO	4.152
BLACKROCK STRATEGIC FUNDS	CARDARELLI ANGELO	14.619
BLACKROCK WHOLESALE INDEXED INTERNATIONA	CARDARELLI ANGELO	159.922
BLUE SHIELD OF CALIFORNIA EMPLOYEES' RETIREMENT PLAN	CARDARELLI ANGELO	58.669
BLUE SKY GROUP	CARDARELLI ANGELO	195.324
BLUE SKY GROUP	CARDARELLI ANGELO	289.450
BMO MSCI EAFE HEDGED TO CAD INDEX E	CARDARELLI ANGELO	12.408
BNM T&D (UK) LIMITED AS TTEE OFBR DYNAMIC DIV. GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	11.203
BNP PAM	CARDARELLI ANGELO	347.259
BNP PARIBAS A FUND	CARDARELLI ANGELO	49.441
BNP PARIBAS APOLLINE ACTIONS EURO	CARDARELLI ANGELO	266.969
BNP PARIBAS B INVEST	CARDARELLI ANGELO	10.909
BNP PARIBAS B INVEST	CARDARELLI ANGELO	13.794
BNP PARIBAS B PENSION BALANCED	CARDARELLI ANGELO	118.242
BNP PARIBAS B PENSION BALANCED	CARDARELLI ANGELO	689.615
BNP PARIBAS B PENSION STABILITY	CARDARELLI ANGELO	48.393
BNP PARIBAS FLOREAL 30	CARDARELLI ANGELO	57.774
BNP PARIBAS FLOREAL 70	CARDARELLI ANGELO	61.437
BNP PARIBAS FUND I		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	312.352
BNP PARIBAS FUND III NV	CARDARELLI ANGELO	4.354
BNP PARIBAS FUND III NV	CARDARELLI ANGELO	1.229
BNP PARIBAS INDICE EURO	CARDARELLI ANGELO	506.705
BNP PARIBAS L1	CARDARELLI ANGELO	24.880
BNP PARIBAS L1	CARDARELLI ANGELO	623.130
BNP PARIBAS L1	CARDARELLI ANGELO	937.878
BNP PARIBAS L1	CARDARELLI ANGELO	734.065
BNP PARIBAS L1	CARDARELLI ANGELO	55.431
BNP PARIBAS L1	CARDARELLI ANGELO	127.799
BNY MELLON CORP RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	81.695
BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	CARDARELLI ANGELO	190.605
BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	CARDARELLI ANGELO	235.704
BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	CARDARELLI ANGELO	1.343.866
BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	CARDARELLI ANGELO	231.184
BNY MELLON FUNDS TRUST BNY MELLON INTL EQUITY INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	36.105
BNY MELLON T+D (UK) ATF ST. JAMES'S PLACE HIGH OCTANE UNIT TR	CARDARELLI ANGELO	851.337
BNY MELLON TR+DEP ATF ST. JAMES'S PLACE GLOBAL EQ UNIT TR	CARDARELLI ANGELO	130.894
BNY MELLON TR+DEP ATF ST. JAMES'S PLACE MNGD GROWTH UNIT TR	CARDARELLI ANGELO	812.022
BNY MELLON TRUST AND DEPOSITARY(UK) LTD AS TRUSTEE OF BLACKROCKSYSTEMATIC CONTINENTAL EUR	CARDARELLI ANGELO	4.682
BNYMTD (UK) AS TRUSTEE OF BLACKROCK CONTINENTAL EUROPE EQUITY TRY TRACKER FUND	CARDARELLI ANGELO	1.875.483
BNYMTD (UK) LTD AS TRUSTEE OF BLACKROCK GLOBAL EQUITY FUNDEQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	72.500
BOC PENSION INVESTMENT FUND .	CARDARELLI ANGELO	27.995
BOMBARDIER TRUST(CANADA) GLOBAL EQUIT FU	CARDARELLI ANGELO	18.485
BPCB DPF ECCLESTON G	CARDARELLI ANGELO	51.569
BPL	CARDARELLI ANGELO	1.153.143
BRANDES CANADA GLOBAL EQUITY UNIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	39.700
BRANDES CANADA INTERNATIONAL EQUITY UNIT TRUST		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	516.432
BRANDES GLOBAL BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	28.955
BRANDES GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	51.677
BRANDES GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	387.452
BRANDES GLOBAL EQUITY INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	1.184
BRANDES GLOBAL OPPORTUNITIES FUND	CARDARELLI ANGELO	133.008
BRANDES GLOBAL OPPORTUNITIES VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	7.826
BRANDES INSTITUTIONAL EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	912.203
BRANDES INSTITUTIONAL EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	122.949
BRANDES INSTITUTIONAL EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	12.933
BRANDES INSTITUTIONAL EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	29.200
BRANDES INSTITUTIONAL EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	2.070
BRANDES INSTITUTIONAL INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	1.147.284
BRANDES INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	281.300
BRANDES INVESTMENT FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	275.364
BRANDES INVESTMENT FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	1.056.022
BRANDES INVESTMENT PARTNERS, LP 401(K) PLAN	CARDARELLI ANGELO	15.875
BRANDES INVESTMENT PARTNERS, LP 401(K) PLAN	CARDARELLI ANGELO	12.800
BRIDGE BUILDER INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	623.547
BRIDGE BUILDER INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	21.198
BRIDGEWATER TAILORED ALL WEATHER FUND, L.P	CARDARELLI ANGELO	907.833
BRISTOL-MYERS SQUIBB COMPANY MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	39.659
BRITISH COLUMBIA INV.MAN.CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	124.098
BRITISH COLUMBIA INV.MAN.CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	135.522
BRITISH COLUMBIA INV.MAN.CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	1.118.791
BRITISH COLUMBIA INV.MAN.CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	581.121
BROWN BROTHERS HARRIMAN + CO, BOSTON CUSTODIAN FOR THE ADVISORS' INNER CIRCLE FUND / CORNEF	CARDARELLI ANGELO	55.888
BRUNEI INVESTMENT AGENCY		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	75.061
BRUNEI INVESTMENT AGENCY	CARDARELLI ANGELO	150.840
BRUNEI SHELL RETIREMENT BENEFIT FUND	CARDARELLI ANGELO	15.379
BRUNSWICK UNIT 2 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND	CARDARELLI ANGELO	6.991
BT EUROPEAN GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	73.904
BT INSTITUTIONAL CORE GLOBAL SHARE SECTO	CARDARELLI ANGELO	65.435
BT INSTITUTIONAL INTERNATIONAL SHARE INT	CARDARELLI ANGELO	157.265
BT INSTITUTIONAL INTERNATIONAL SUSTAINABILITY SHARE FUND	CARDARELLI ANGELO	74.802
BT INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	47.069
BT WHOLESALE CORE HEDGED GLOBAL SHARE FU	CARDARELLI ANGELO	17.693
BT WHOLESALE MULTI MANAG INTL SHARE FUND	CARDARELLI ANGELO	63.476
BUCCINO VINCENZO		4.127
BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	8.614
BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	48.447
BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	123.246
BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	132.622
BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	33.336
BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	21.329
BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND	CARDARELLI ANGELO	41.718
BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND	CARDARELLI ANGELO	86.300
BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND	CARDARELLI ANGELO	81.839
BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND	CARDARELLI ANGELO	76.065
BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND	CARDARELLI ANGELO	83.216
BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUN	CARDARELLI ANGELO	26.616
BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUN	CARDARELLI ANGELO	65.564
BURNSWICK UNIT 1 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND	CARDARELLI ANGELO	7.979
CAAM ACTIONS DURABLES	CARDARELLI ANGELO	12
CAAM ACTIONS RESTRUCTURATIONS		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	21.715
CAAM RESA ACTIONS EURO	CARDARELLI ANGELO	46.000
CAAM SELECT EURO	CARDARELLI ANGELO	11
CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC	CARDARELLI ANGELO	1.567.426
CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC	CARDARELLI ANGELO	12.472.800
CAISSE DES DEPOTS ET CONSIGNATIONS	CARDARELLI ANGELO	9.653.819
CAISSE DES DEPOTS ET CONSIGNATIONS	CARDARELLI ANGELO	7.142.529
CALIFORNIA PHYSICIANS SERVICE D/B/A BLUE SHIELD OF CALIFORNIA	CARDARELLI ANGELO	134.067
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	5.853.526
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	1.588.532
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	795.398
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	183.986
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	26.117
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	110.767
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	1.362.924
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	878.817
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	123.112
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	226.278
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	702.359
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	1.141.130
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	106.484
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	1.030.516
CALVERT VP EAFE INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	31.366
CAMBRIA GLOBAL VALUE ETF	CARDARELLI ANGELO	37.368
CAMGESTION DEEP VALUE	CARDARELLI ANGELO	275.747
CAMPBELL PENSION PLANS MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	33.748
CAMPETI SANDRO		3.000
CANADA LIFE ASSURANCE EUROP LIMITED		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	1.902.642
CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	48.930
CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	3.929.406
CANADIAN PACIFIC RAILWAY COMPANY PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	387.373
CANDLES PROVIDENT PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	3.702
CANDRIAM EQUITIES B SA	CARDARELLI ANGELO	30.689
CANDRIAM EQUITIES L	CARDARELLI ANGELO	197.346
CANDRIAM FUND	CARDARELLI ANGELO	40.067
CANDRIAM SRI	CARDARELLI ANGELO	12.498
CAPACITY FONDS INSTITUTIONEL-ACTIONS ETRANGERES PIB	CARDARELLI ANGELO	35.739
CAPITAL GROUP ABSOLUTE INCOME GROWER COM	CARDARELLI ANGELO	12.137
CAPITAL GROUP EMPLOYEE BENEFIT INV.TRUST	CARDARELLI ANGELO	15.779
CAPITAL GROUP INTERNATIONAL INC	CARDARELLI ANGELO	5.719
CAPITAL GROWTH FUND ABSOLUTE INCOME GROW	CARDARELLI ANGELO	8.648
CAPITAL INCOME BUILDER INC	CARDARELLI ANGELO	5.436.000
CAPITAL INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	171.500
CAPITAL INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	125.000
CAPITAL WORLD GROWTH & INCOME FUND INC	CARDARELLI ANGELO	13.395.300
CAPUTO RITA		250
CARBON AWARE INTERNATIONAL SHARES FUND	CARDARELLI ANGELO	22.753
CARBP DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	55.983
CARP - INDO	CARDARELLI ANGELO	146.233
CARPENTERS PENSION TRUST FUND OF ST.LUIS	CARDARELLI ANGELO	103.769
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	RAMUNDO FABRIZIO	936.179.478
CASSETTE DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	65.019
CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	842.418
CATERPILLAR INC. GROUP INSURANCE PLAN TRUST	CARDARELLI ANGELO	46.737
CATERPILLAR INVESTMENT TRUST		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	189.262
CAVENDISH SYSTEMATIC FUND	CARDARELLI ANGELO	22.333
CBO SUPERANNUATION CORPORATION PTY LTD	CARDARELLI ANGELO	30.973
CC & L INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	50.100
CC&L GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	188.200
CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	151.100
CCA CORE RETURN FUND	CARDARELLI ANGELO	376
CCNPP, INC. MASTER DECOMM TRUSTUNIT ONE QUALIFIED FUND	CARDARELLI ANGELO	10.600
CCNPP, INC. MASTER DECOMM TRUSTUNIT ONE QUALIFIED FUND	CARDARELLI ANGELO	12.500
CDN ACWI ALPHA TILTS FUND	CARDARELLI ANGELO	22.753
CENTERPOINT ENERGY, INC. MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	34.006
CENTRAL PENSION F OF INT UNION OF OPERAT & PART EMPL	CARDARELLI ANGELO	149.004
CENTRAL PROVIDENT FUND BOARD	CARDARELLI ANGELO	22.021
CENTRAL PROVIDENT FUND BOARD	CARDARELLI ANGELO	27.900
CERN PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	250.000
CERN PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	190.529
CERTAS HOME AND AUTO INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	20.643
CF CANLIFE GLOBAL EQUITY INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	81.134
CF INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND ONE	CARDARELLI ANGELO	160.658
CFSIL - COLONIAL FIRST STATE GLOBAL ASSET MANAGEMENT MULTI SECTOR TRUST 1	CARDARELLI ANGELO	1.036
CFSIL RE COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 10	CARDARELLI ANGELO	70.555
CGE INVESTMENTS (NO. 2) S.A.R.L.	CARDARELLI ANGELO	41.271
CHANG HWA COMM BK AMCO ING CHB GLOBAL HIGH DIVIDEND FUND	CARDARELLI ANGELO	27.232
CHAUTAUQUA GLOBAL GROWTH EQUITY QO FUND LP	CARDARELLI ANGELO	11.160
CHAUTAUQUA INTERNATIONAL GROWTHEQUITY QP FUND LP	CARDARELLI ANGELO	81.609
CHERRY TREE FUND OF AMERICAN	CARDARELLI ANGELO	186.306
CHESS INTERNATIONAL PROPERTIES, LTD.	CARDARELLI ANGELO	3.172
CHEVRON MASTER PENSION TRUST		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	20.120
CHEVRON MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	147.706
CHEVRON UK PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	5.709
CHILDREN'S HEALTHCARE OF ATLANTA, INC.	CARDARELLI ANGELO	87.976
CHINA LIFE INSURANCE (GROUP) COMPANY	CARDARELLI ANGELO	7.186
CHINA LIFE INSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	45.565
CHINA LIFE INSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	95.760
CHINATRUST CB AMCO FAR EASTERN ALL GLOB MATERIALS & ENERGY F	CARDARELLI ANGELO	23.676
CHIURAZZI LUIGI		3.000
CHRISTIAN SCHOOL PENSION PLAN AND TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	99.375
CHRYSLER LLC MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	101.120
CHUNGHWA POST CO LTD	CARDARELLI ANGELO	45.795
CHURCH COMMISSIONERS FOR ENGLAND	CARDARELLI ANGELO	13.393
CHURCH OF ENGLAND INVESTMENT FUND FOR PENSIONS	CARDARELLI ANGELO	54.052
CIBC EUROPEAN INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	15.103
CIBC INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	38.160
CIBC POOLED INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	36.673
CICERONE CORRADO	CICERONE STEFANO PIETRO	400
CICERONE STEFANO PIETRO	CICERONE STEFANO PIETRO	300
CIDEL BANK & TRUST INC AS TRUSTEE NOM-DBB-HEXA	CARDARELLI ANGELO	3.170
CINDY SPRINGS, LLC	CARDARELLI ANGELO	4.659
CINDY SPRINGS, LLC	CARDARELLI ANGELO	39.959
CITIBANK KOREA INC	CARDARELLI ANGELO	1.151.974
CITIGROUP PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	64.356
CITITRUST LTD	CARDARELLI ANGELO	120.450
CITITRUST LTD	CARDARELLI ANGELO	15.088
CITW FUND, LP	CARDARELLI ANGELO	8.378
CITY OF CINCINNATI RETIREMENT SYSTEM		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	164.096
CITY OF CLEARWATER EMPLOYEE'S PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	23.900
CITY OF HIALEAH EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	25.225
CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	1.607.691
CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	136.718
CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	136.642
CITY OF MILWAUKEE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	727.539
CITY OF NEW YORK DEFERRED COMPENSATION PLAN	CARDARELLI ANGELO	578.174
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	115.683
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	92.224
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	220.236
CITY OF PROVIDENCE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	69.607
CL EPARGNE DYNAMIQUE	CARDARELLI ANGELO	13.248
CLAYMORE ZACHS INTERNATIONAL MULTI ASSET INCOME INDEX ETF	CARDARELLI ANGELO	5.690
CLEVELAND CLINIC HEALTH SYSTEM PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	1.288
CM EUROPE ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	74.405
CN CANADIAN MASTER TRUST FUND .	CARDARELLI ANGELO	2.722
CNP ACP ACTIONS LT	CARDARELLI ANGELO	53.023
CNP ASSUR VALEURS	CARDARELLI ANGELO	17.763
CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	35.261
CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	210.616
CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	4.125.000
CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	533.546
CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	20.678
CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	1.189.898
CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	64.000
CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	52.220
CNP ASSURANCES SA		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	153.406
CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	41.755
CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	4.257.206
CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	29.155
CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	736.181
CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	24.145
CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	58.945
CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	8.126
COINVEST LIMITED	CARDARELLI ANGELO	18.565
COLISEE IFC 1 FCP	CARDARELLI ANGELO	200.000
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	CARDARELLI ANGELO	2.339.753
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	CARDARELLI ANGELO	853.353
COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION P	CARDARELLI ANGELO	328.565
COLLEONI ANGELO	COLLEONI ANGELO	2.510
COLONIAL FIRST STATE	CARDARELLI ANGELO	27.982
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED.	CARDARELLI ANGELO	65.143
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED.	CARDARELLI ANGELO	120.326
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED.	CARDARELLI ANGELO	449.056
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED.	CARDARELLI ANGELO	278.020
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LTD	CARDARELLI ANGELO	9.259
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LTD	CARDARELLI ANGELO	61.993
COLUMBIA DIVIDEND OPPORTUNITY FUND	CARDARELLI ANGELO	1.412.620
COLUMBIA MULTI-ASSET INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	1.623
COLUMBIA VARIABLE PORTF.-DIVIDEND OPPORT	CARDARELLI ANGELO	556.017
COMBUSTION ENGINEERING 524(G) ASBESTOS PI TRUST	CARDARELLI ANGELO	9.241
COMMINGLED PENSION FUND ENHANCED INDEX)	CARDARELLI ANGELO	2.617
COMMON TRUST ITALY FUND	CARDARELLI ANGELO	2.357.237
COMMONFUND DIRECT SERIES LLC - CF T. ROWE PRICE EURO EQT SERIE		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	93.372
COMMONFUND INTERNATIONAL FOCUS FUND I, LLC	CARDARELLI ANGELO	41.909
COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 29	CARDARELLI ANGELO	3.093
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA TRAEASURY DEPT.	CARDARELLI ANGELO	26.001
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENTENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	479.687
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	CARDARELLI ANGELO	103.982
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	CARDARELLI ANGELO	501.546
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	CARDARELLI ANGELO	378.712
COMMONWEALTH SUPERANN CORP ATF ARIA INVESTMENTS TR	CARDARELLI ANGELO	209.900
CONAGRA FOODS MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	155.381
CONCORDE 96	CARDARELLI ANGELO	30.125
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPA	CARDARELLI ANGELO	29.305
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPA	CARDARELLI ANGELO	30.800
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	11.208
CONSOLIDATED EDISON RETIREMENT PLAN	CARDARELLI ANGELO	300.950
CONSTRUCTION AND BUILDING UNIONS SUPERAN	CARDARELLI ANGELO	66.300
CONTI FLEXIBLE	CARDARELLI ANGELO	26.919
COSMOPOLITAN INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	26.145
COSMOPOLITAN INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	4.553
COSMOPOLITAN INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	60.256
COSMOPOLITAN INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	3.371
COUNTY AND MUNICIPAL GOVT CAPITAL IMPROVEMENT TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	29.400
COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY	CARDARELLI ANGELO	98.997
COUNTY OF LOS ANGELES SAVINGS PLAND THRIFT PLAN	CARDARELLI ANGELO	56.744
CPPIB MAP CAYMAN SPC. ON BEHALF OF AND FOR THE ACCOUNT OF SEGREGATED PORTFOLIO D.	CARDARELLI ANGELO	46.756
CPR AM	CARDARELLI ANGELO	374.770
CPR EUROLAND	CARDARELLI ANGELO	523.441
CROISSANCE DIVERSIFIE		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	2.653
CSAA INSURANCE EXCHANGE	CARDARELLI ANGELO	171.516
CULTURAL INSTITUTIONS PENSION PLAN TRUST	CARDARELLI ANGELO	19.936
CUMMINS INC. AND AFFILIATES COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	60.345
Capacity Fonds Institutionnel Actions Etrangeres	CARDARELLI ANGELO	9.016
D.E SHAW COUNTRY GLOBAL ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC	CARDARELLI ANGELO	1.849
DARWIN DIVERSIFIE 60-80 ACTION	CARDARELLI ANGELO	13.805
DARWIN DIVERSIFIE 80-100 ACT	CARDARELLI ANGELO	41.394
DAUGHTERS OF CHARITY OF ST VINCENT DE PAUL PROVINCE OF THE WEST	CARDARELLI ANGELO	72.656
DB X TRACKERS MSCI EUROPE EQUITY	CARDARELLI ANGELO	1.096.332
DBI FONDS EKIBB	CARDARELLI ANGELO	24.140
DE SHAW VALUE ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	114.231
DEAM FONDS ROCK	CARDARELLI ANGELO	88.088
DEAM FONDS VVK 2	CARDARELLI ANGELO	7.540
DEAM-FONDS DCG EQ DEAM-FONDS DCG EQ	CARDARELLI ANGELO	21.894
DEAM-FONDS MMM SPEZIAL .	CARDARELLI ANGELO	42.609
DEAWM FOR OPPENHEIM DYNAMIC EUROPE BALANCE	CARDARELLI ANGELO	43.161
DEAWM INV GMBH FOR DEAM-FONDS CPT	CARDARELLI ANGELO	17.500
DEAWM INV GMBH FOR DEUTSCHE QUANT EQUITY EUROPE	CARDARELLI ANGELO	28.268
DEAWM INVESTMENT GMBH FOR ALBATROS FONDS OP	CARDARELLI ANGELO	13.592
DEAWM INVESTMENT GMBH FOR DEAWM-FONDS HED	CARDARELLI ANGELO	12.000
DEAWM INVESTMENT GMBH FOR DEAWM-FONDS HED	CARDARELLI ANGELO	11.500
DEAWM INVESTMENT GMBH FOR VERMOEGENSMANAGEMENT RENDITE OP	CARDARELLI ANGELO	108.025
DEFINED BENEFIT PP FOR CHUGOKU ELECT	CARDARELLI ANGELO	14.548
DEGROOF EQ. EMU HIGH DY	CARDARELLI ANGELO	290.000
DEKA BASISSTRATEGIE FLEXIBEL	CARDARELLI ANGELO	6.800
DEKA FUND INVESTMENT RE/ A-HORCH-FONDS	CARDARELLI ANGELO	173.100
DEKA FUNDMASTER INVESTMENTGESELLSCHAFT M		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	2.940
DEKA INTERNATIONAL S.A RE DEKALUX-EUROPA	CARDARELLI ANGELO	175.000
DEKA INTERNATIONAL S.A. RE DEKA PRIVATE	CARDARELLI ANGELO	2.400
DEKA INTERNATIONAL S.A. RE DEKA-EUROPAVA	CARDARELLI ANGELO	45.670
DEKA INTERNATIONAL S.A. RE DEKA-EUROSTOC	CARDARELLI ANGELO	360.000
DEKA INTERNATIONAL S.A. RE DEKALUX-GLOBA	CARDARELLI ANGELO	122.908
DEKA INTL S.A GLOBALE AKTIEN LOWRISK	CARDARELLI ANGELO	14.770
DEKA INV. GMBH RE A-GOLDENE AUE-FONDS	CARDARELLI ANGELO	40.000
DEKA INV. GMBH RE BAUTZEN FUNDMASTER	CARDARELLI ANGELO	62.300
DEKA INV. RE A-STENDALER-ROLANDFONDS I	CARDARELLI ANGELO	15.000
DEKA INVEST DEKA EURO STOXX 50 - UCITS	CARDARELLI ANGELO	14.638
DEKA INVEST DEKA EURO STOXX 50 - UCITS	CARDARELLI ANGELO	1.252.675
DEKA INVEST DIVIDENDENSTRATEGIE CF A	CARDARELLI ANGELO	908.400
DEKA INVEST GMBH RE A-MUEHLEN FONDS	CARDARELLI ANGELO	40.000
DEKA INVEST GMBH RE A-VSA-FONDS	CARDARELLI ANGELO	41.332
DEKA INVEST GMBH RE AGR DENA I	CARDARELLI ANGELO	8.590
DEKA INVEST GMBH RE BODENSEE-FONDS	CARDARELLI ANGELO	1.300
DEKA INVEST GMBH RE DEKA-BAV-FONDS	CARDARELLI ANGELO	49.050
DEKA INVEST GMBH RE DEKA-BR 85	CARDARELLI ANGELO	61.205
DEKA INVEST GMBH RE DEKA-PB DEFENSIV	CARDARELLI ANGELO	7.903
DEKA INVEST GMBH RE PRHL 1-FONDS	CARDARELLI ANGELO	16.000
DEKA INVEST GMBH RE STOXX EUROPE 50 ETF	CARDARELLI ANGELO	23.694
DEKA INVEST GMBH re SPKED 01 FONDS	CARDARELLI ANGELO	20.300
DEKA INVEST MAULBRONN-STROMBERG-FONDS	CARDARELLI ANGELO	18.950
DEKA INVEST RE A-CRISPINUS FOND	CARDARELLI ANGELO	5.000
DEKA INVEST RE DEKA-EUROLAND BALANCE	CARDARELLI ANGELO	1.104.300
DEKA INVEST RE DEKA-ZMV-FONDS	CARDARELLI ANGELO	9.100
DEKA INVEST RE KOMMUNAL-TUT-BALANCED -FO		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	17.050
DEKA INVEST RE MEGATRENDS CF	CARDARELLI ANGELO	47.000
DEKA INVEST RE SIGMA PLUS KONSERVATIV	CARDARELLI ANGELO	11.074
DEKA INVEST RE VSINVESTMENT GOCH-FONDS	CARDARELLI ANGELO	80.000
DEKA INVEST RE/DEKA-GLOBAL CHAMPIONS	CARDARELLI ANGELO	75.000
DEKA INVEST REGIONALE-WUPPERTAL-FONDS	CARDARELLI ANGELO	6.822
DEKA INVEST. GMBH RE A-KLB-MASTERFONDS	CARDARELLI ANGELO	366.000
DEKA INVEST. RE DEKA-DIVIDENDENDISCOUNT	CARDARELLI ANGELO	9.100
DEKA INVEST.GMBH RE A-HAM-FONDS	CARDARELLI ANGELO	16.400
DEKA INVEST.GMBH RE SVN II FONDS	CARDARELLI ANGELO	7.338
DEKA INVESTGMBH RE MSCI EUROPE LC UCITS	CARDARELLI ANGELO	13.466
DEKA INVESTMENT A-WITTRING MASTER FONDS	CARDARELLI ANGELO	3.150
DEKA INVESTMENT GMBH DEKA MSCI EUROPE UC	CARDARELLI ANGELO	73.681
DEKA INVESTMENT GMBH FOR FTS-FONDS	CARDARELLI ANGELO	66.499
DEKA INVESTMENT GMBH FOR VEW-FONDS	CARDARELLI ANGELO	11.017
DEKA INVESTMENT GMBH RE A-AMISIA-FONDS	CARDARELLI ANGELO	27.000
DEKA INVESTMENT GMBH RE A-ASD FONDS	CARDARELLI ANGELO	9.900
DEKA INVESTMENT GMBH RE A-KSK FULDA-FOND	CARDARELLI ANGELO	10.500
DEKA INVESTMENT GMBH RE A-SKGO-FONDS	CARDARELLI ANGELO	7.500
DEKA INVESTMENT GMBH RE BRODO INVEST	CARDARELLI ANGELO	5.148
DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA EURO ISTOXX	CARDARELLI ANGELO	281.885
DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-BASIS	CARDARELLI ANGELO	10.000
DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-BR 100	CARDARELLI ANGELO	301.806
DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-BR 20	CARDARELLI ANGELO	3.539
DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-BR 35	CARDARELLI ANGELO	17.855
DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-BR 55	CARDARELLI ANGELO	8.171
DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-BR 75	CARDARELLI ANGELO	37.884
DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-DIVIDEND VA		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	75.800
DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKAFUTUR-CHANCE	CARDARELLI ANGELO	17.000
DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKASPEZIAL	CARDARELLI ANGELO	90.351
DEKA INVESTMENT GMBH RE LANDSBERG-FONDS	CARDARELLI ANGELO	11.600
DEKA INVESTMENT GMBH RE PFRUENDE INVEST	CARDARELLI ANGELO	6.450
DEKA INVESTMENT GMBH RE PRODEKA	CARDARELLI ANGELO	178.000
DEKA INVESTMENT GMBH RE SAPHIR-FONDS	CARDARELLI ANGELO	11.000
DEKA INVESTMENT GMBH RE STADTBahn-FONDS	CARDARELLI ANGELO	5.033
DEKA INVESTMENT GMBH RE SVN-FONDS	CARDARELLI ANGELO	6.350
DEKA INVESTMENT GMBH RE WESPA-MASTERFOND	CARDARELLI ANGELO	63.025
DEKA INVESTMENT MBH RE PKBMF	CARDARELLI ANGELO	21.350
DEKA INVESTMENTMBH RE DONAU-FUNDMASTER	CARDARELLI ANGELO	40.000
DEKA MASTER HAEK I	CARDARELLI ANGELO	65.873
DEKA MASTER HAEK I	CARDARELLI ANGELO	139.182
DEKA NACHHALTIGKEIT BALANCE CF (A)	CARDARELLI ANGELO	45.000
DELAWARE GROUP FOUNDATION FUNDSDELAWARE FOUNDATION GROWTH ALLOCATION FUNDS	CARDARELLI ANGELO	525.208
DELUXE CORPORATION MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	46.331
DENVER EMPLOYEES RETIREMENT PLAN	CARDARELLI ANGELO	77.672
DESJARDINS ASSURANCES GENERALES INC.	CARDARELLI ANGELO	10.124
DESJARDINS DIVIDEND INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	37.600
DESJARDINS IBRIX GLOBAL EQUITY FOCUS FUND	CARDARELLI ANGELO	953
DESJARDINS SECURITE FINANCIERE COMPAGNIE D'ASSURANCE VIE	CARDARELLI ANGELO	8.159
DESJARDINS SECURITE FINANCIERE COMPAGNIE D'ASSURANCE VIE	CARDARELLI ANGELO	21.073
DESJARDINS SECURITE FINANCIERE COMPAGNIE D'ASSURANCE VIE	CARDARELLI ANGELO	6.105
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM CAP PROTECT AKTIEN	CARDARELLI ANGELO	239
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS AKTIEN-BM-F I	CARDARELLI ANGELO	35.000
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS AVD 2	CARDARELLI ANGELO	6.985
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS BBR 1		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	43.200
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS BBS	CARDARELLI ANGELO	15.900
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS BG 2	CARDARELLI ANGELO	8.000
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS BPT	CARDARELLI ANGELO	209.527
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS BPT	CARDARELLI ANGELO	7.000
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS BW GERMANY	CARDARELLI ANGELO	9.700
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS ENPT	CARDARELLI ANGELO	27.400
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS FBK 1	CARDARELLI ANGELO	8.000
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS FES	CARDARELLI ANGELO	25.000
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS GHS	CARDARELLI ANGELO	50.000
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS GSK 1	CARDARELLI ANGELO	25.500
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS NRRR	CARDARELLI ANGELO	6.800
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PAL 1	CARDARELLI ANGELO	19.300
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PG EQ	CARDARELLI ANGELO	99.278
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PKN 2	CARDARELLI ANGELO	11.700
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PKN 2	CARDARELLI ANGELO	13.696
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PPC EQ	CARDARELLI ANGELO	56.171
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PPC GEQ	CARDARELLI ANGELO	14.629
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS RLG GERMANY	CARDARELLI ANGELO	34.900
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DWS GLB NAT RES EQ TYP O	CARDARELLI ANGELO	59.297
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DWS VORSORGE AS (DYNAMIK)	CARDARELLI ANGELO	107.499
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DWS VORSORGE AS (FLEX)	CARDARELLI ANGELO	44.970
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR GCB PENSION FUND GERMANY	CARDARELLI ANGELO	10.886
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR LOWEN-AKTIEFONDS	CARDARELLI ANGELO	15.000
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR OPPENHEIM GLOBAL STRATEGIE	CARDARELLI ANGELO	9.309
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR SOP EUROLANDWERTE	CARDARELLI ANGELO	65.329
DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR STIFTUNGSFONDS SVC 1	CARDARELLI ANGELO	10.268
DEUTSCHE A AND W MANAGEMENT INVESTMENT S.A. FOR DWS ETOILE		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	7.500
DEUTSCHE ASSET AND WEALTH MNGM INV GMBH FOR OP-FONDS WFF	CARDARELLI ANGELO	5.173
DEUTSCHE ASSET AND WEALTH MNGM INV GMBH FOR OP-FONDS WFF	CARDARELLI ANGELO	6.471
DEUTSCHE AT AND W MGMT INVEST GMBH FOR MULTI INDEX EQT FD	CARDARELLI ANGELO	14.594
DEUTSCHE BANK-ONSHORE	CARDARELLI ANGELO	6.603
DEUTSCHE EAFE EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	11.259
DEUTSCHE X-TRACKERS FTSE DEVELOPED EX US COMPREHENSIVE FACTOR ETF	CARDARELLI ANGELO	73
DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI ALL WORLD EX US HEDGED EQUITY ETF	CARDARELLI ANGELO	10.406
DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI EAFE HEDGE EQUITY ETF	CARDARELLI ANGELO	2.499.106
DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI EMU HEDGED EQUITY ETF	CARDARELLI ANGELO	50.110
DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI ITALY HEDGED EQUITY ETF	CARDARELLI ANGELO	17.213
DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI SOUTHERN EUROPE HEDGED EQUITY ETF	CARDARELLI ANGELO	7.673
DEXIA PENSION FUND DEXIA ASSET MANAGEMEN	CARDARELLI ANGELO	56.073
DI GIULIO FIAMMETTA		7.000
DI TEODORO VITO		100
DIGNITY HEALTH	CARDARELLI ANGELO	59.547
DIGNITY HEALTH RETIREMENT PLAN TRUST	CARDARELLI ANGELO	56.697
DILL COFONDS	CARDARELLI ANGELO	26.000
DIOCESE OF VENICE PENSION PLAN & TRUST	CARDARELLI ANGELO	7.092
DIVERSIFIE ACTIONS 50-65 DU CD	CARDARELLI ANGELO	3.916
DIVERSIFIED INVESTORS PORTFOLIO - INTERNATIONAL EQUITY PTF	CARDARELLI ANGELO	324.215
DIVERSIFIED MARKETS (2010) POOLED FUND TRUST	CARDARELLI ANGELO	22.195
DNCA INVEST	CARDARELLI ANGELO	1.100.000
DNCA INVEST	CARDARELLI ANGELO	1.200.000
DNCA VALUE EUROPE	CARDARELLI ANGELO	1.200.000
DODDINGTON GLOBAL FUND LLC	CARDARELLI ANGELO	392.795
DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	49.000
DOMTAR INDUSTRIES INC. MASTER TRUST		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	25.000
DORI CARLO	DORI CARLO	1.330
DPBDIM-Fonds	CARDARELLI ANGELO	9.000
DREYFUS INDEX FUNDS INC DREYFUS INTERNATIONAL STC	CARDARELLI ANGELO	114.542
DT INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND ONE	CARDARELLI ANGELO	168.289
DUCROT MARIO		12.600
DUKE ENERGY CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	82.180
DUKE UNIVERSITY	CARDARELLI ANGELO	73.458
DWS GLOBAL INCOME BUILDER VIP	CARDARELLI ANGELO	234
DYNASTY INVEST, LTD	CARDARELLI ANGELO	3.682
Deka A-Altenburg-Fonds	CARDARELLI ANGELO	5.000
Deka A-DIM-Wetzlar-Fonds	CARDARELLI ANGELO	8.350
EAST BAY MUNICIPAL UTILITY DISTRICT	CARDARELLI ANGELO	82.823
EAST RIDING PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	120.000
EAST RIDING PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	205.949
EATON VANCE (AUSTRALIA) HEXAVEST ALL-COUNTRY GL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	6.487
EATON VANCE HEXAVEST GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	4.029
EATON VANCE HEXAVEST INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	1.584
EATON VANCE INTERNATIONAL (IRELAND)	CARDARELLI ANGELO	647
EATON VANCE INTERNATIONAL (IRELAND)	CARDARELLI ANGELO	410
EATON VANCE RICHARD BERNSTEIN ALL ASSET STRATEGY FUND	CARDARELLI ANGELO	77.370
EATON VANCE RICHARD BERNSTEIN EQT STRATEGY FUND	CARDARELLI ANGELO	243.341
ECOFI ACTIONS SCR	CARDARELLI ANGELO	14.269
ECUREUIL ENERGIE	CARDARELLI ANGELO	177.570
EDINBURGH PARTNERS OPPORTUNITIES FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	471.558
EDINBURGH PARTNERS OPPORTUNITIES FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	338.732
EDMOND DE ROTHSCHILD ASSET MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	400.000
EDMOND DE ROTHSCHILD ASSET MANAGEMENT		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	100.000
ELECTRICAL WORKERS LOCAL 26 PENSION TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	91.700
ELECTRICITY SUPPLY PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	39.976
ELITE INTER-PHARMACTIONS	CARDARELLI ANGELO	46.206
EMPLOYEES RETIREMENT FUND OF THE CITY OF DALLAS	CARDARELLI ANGELO	4.148
EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	CARDARELLI ANGELO	370.503
EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OH HAWAII	CARDARELLI ANGELO	313.537
ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	CARDARELLI ANGELO	17.445
ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	CARDARELLI ANGELO	16.932
ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND	CARDARELLI ANGELO	343.066
ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND	CARDARELLI ANGELO	119.251
ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND	CARDARELLI ANGELO	202.562
ENTERGY CORP.RETIEMENT PLANS MASTER TR.	CARDARELLI ANGELO	142.968
EPARGNE EQUILIBRE FCPE	CARDARELLI ANGELO	11.749
EPARGNE PRUDENCE THALES	CARDARELLI ANGELO	27.289
EQ ADV TRUST EQ/INT. EQ. INDEX PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	717.254
EQ ADVISOR TRUST ATM INTERNATIONAL PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	227.830
EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL CORE MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	174.869
EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	94.414
EQ ADVISORS TRUST-AXA GLOBAL EQ MANAGED	CARDARELLI ANGELO	135.204
EQ ADVISORS TRUST-AXA INTL.VALUE MANAGED	CARDARELLI ANGELO	277.410
EQ ADVISORS TRUST-AXA TACTICAL MANAGER I	CARDARELLI ANGELO	351.566
EQ ALLIANCE DYNAMIC WEALTH STRATEGIES PO	CARDARELLI ANGELO	77.905
EQ.ADVISORS TRUST - AXA TEMPLETON GLOBAL	CARDARELLI ANGELO	170.086
EQ.ADVISORS TRUST - AXA TEMPLETON GLOBAL	CARDARELLI ANGELO	31.767
EQ/NATURAL RESOURCES PLUS PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	23.445
EQUITY LEAGUE PENSION TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	128.584
ERIE INSURANCE EXCHANGE .		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	113.374
ERIKA GLAZER	CARDARELLI ANGELO	11.200
ETFS DIVERSIFIED-FACTOR DEVELOPED EUROPE INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	69
ETHIS VALEURS	CARDARELLI ANGELO	34.410
ETOILE DEVELOPPEMENT DURABLE	CARDARELLI ANGELO	7.424
ETOILE ENERGIE EUROPE	CARDARELLI ANGELO	10.546
ETOILE GESTION	CARDARELLI ANGELO	37.564
ETOILE MATIERES PREMIERES	CARDARELLI ANGELO	13.656
EURO EX-UK ALPHA TITLS FUND B	CARDARELLI ANGELO	100.458
EUROPACIFIC GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	2.843.000
EUROPEAN EQUITY FUND OF KOKUSAI TRUST INTERTRUST TRUSTEES	CARDARELLI ANGELO	60.136
EUROPEAN STRATEGIC BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	5.300
EUROPEEX-CONTROVERSIAL WEAPONS EQUITY INDEX FUND B	CARDARELLI ANGELO	475.041
EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS	CARDARELLI ANGELO	59.148
EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS	CARDARELLI ANGELO	52.633
EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS	CARDARELLI ANGELO	387.110
EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS	CARDARELLI ANGELO	18.010
EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS	CARDARELLI ANGELO	29.238
EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS	CARDARELLI ANGELO	194.092
EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS	CARDARELLI ANGELO	21.562
EVERKEY GLOBAL FOCUS MASTER LIMITED CO WELLS CAPITAL MGM INC.	CARDARELLI ANGELO	13.858
EVIAN A EQUILIBRE	CARDARELLI ANGELO	6.413
EVOLUTIS	CARDARELLI ANGELO	296.955
EXELON CORPORATION DEF CONTRIBUTION RET PLANS MASTER TR	CARDARELLI ANGELO	57.196
EXELON CORPORATION DEF CONTRIBUTION RET PLANS MASTER TR	CARDARELLI ANGELO	115.658
EXELON CORPORATION EMPLOYEES BENEFIT TRUST FOR MNG EMPL	CARDARELLI ANGELO	28.850
EXELON CORPORATION NUCLEAR DECOMMISSION TRUST - NON TAX QUAL	CARDARELLI ANGELO	1.672
EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	343.299
EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	128.350
EXELON PEACH BOTTOM UNIT 1 QUALIFIED FUND	CARDARELLI ANGELO	2.069
F.DO GESTIELLE DUAL BRAND EQUITY 30 DI ALETTI GESTIELLE SGR	TREVISAN DARIO	45.000
FABRETTI TOMMASO	SANTIEMMA ELENA	1
FAMEM F	CARDARELLI ANGELO	1.889
FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	66.038
FAMILY INVESTMENTS GLOBAL ICVC FAMILY BALANCED INT FUND	CARDARELLI ANGELO	64.414
FARMERS GROUP INC.401K SAVINGS PLAN	CARDARELLI ANGELO	200.847
FAZIO ALFREDO		2
FC CARPIMKO	CARDARELLI ANGELO	52.213
FCM INTERNATIONAL LLC	CARDARELLI ANGELO	4.068
FCO THELIA	CARDARELLI ANGELO	1.483
FCP 6347	CARDARELLI ANGELO	3.014
FCP ABP PERP	CARDARELLI ANGELO	32.863
FCP ACTIONS ISR	CARDARELLI ANGELO	1.544.249
FCP AG2R LA MONDIALE ACT EUROPE ISR	CARDARELLI ANGELO	289.515
FCP AIR FRANCE IFC	CARDARELLI ANGELO	11.091
FCP AIR FRANCE IFC2	CARDARELLI ANGELO	5.592
FCP ALM REUNICA DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	35.600
FCP AMUNDI ACTIONS INTERNATIONALES	CARDARELLI ANGELO	11
FCP AMUNDI ACTIONS RESSOURCES NATURELLES	CARDARELLI ANGELO	3.013
FCP AMUNDI HORIZON	CARDARELLI ANGELO	45.531
FCP AMUNDI INDEX EQUITY GLOBAL LOW CARBON	CARDARELLI ANGELO	18
FCP AMUNDI INDEX EQUITY GLOBAL MULTI SMART ALLOCATION SCIENTIFICBETA	CARDARELLI ANGELO	19
FCP AMUNDI PULSACTIONS	CARDARELLI ANGELO	22.977
FCP AMUNDI RENDEMENT PLUS	CARDARELLI ANGELO	7.387
FCP AMUNDI WORLD DIVERSIFIED FACTOR MIX		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	842
FCP ARPEGE ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	15.500
FCP ARRCO LONG TERME C	CARDARELLI ANGELO	101.607
FCP ASSOC GROUPE SAINT SAUVEUR	CARDARELLI ANGELO	1.827
FCP AVA EUROPE 4 FOND DEDIE'	CARDARELLI ANGELO	72.216
FCP AVENIR ALIZES	CARDARELLI ANGELO	484
FCP AXIVA ACTION 1	CARDARELLI ANGELO	14.330
FCP BERRI ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	100.482
FCP BNP PARIBAS ACTIONS EUROLAND	CARDARELLI ANGELO	317.550
FCP BNP PARIBAS ACTIONS EUROPE	CARDARELLI ANGELO	10.909
FCP BNP PARIBAS BEST SELECTION EURO	CARDARELLI ANGELO	173.630
FCP BNPP ACTIONS EUROLAND	CARDARELLI ANGELO	851.872
FCP BOURBON 1	CARDARELLI ANGELO	70.000
FCP BOURBON 3	CARDARELLI ANGELO	35.666
FCP BOURBON 4	CARDARELLI ANGELO	19.895
FCP BRONGNIART RENDEMENT	CARDARELLI ANGELO	250.000
FCP CALCIUM QUANT	CARDARELLI ANGELO	41.809
FCP CAMGEST VALEURS EURO	CARDARELLI ANGELO	269.714
FCP CAPSUGEL	CARDARELLI ANGELO	3.000
FCP CARPIMKO EUROPE	CARDARELLI ANGELO	121.242
FCP CIC ACTIONS 60	CARDARELLI ANGELO	2.983
FCP CM ACTIONS EURO	CARDARELLI ANGELO	257.863
FCP CM FRANCE ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	536.692
FCP CNP GGR	CARDARELLI ANGELO	9.948
FCP COLOMBES 6	CARDARELLI ANGELO	62.468
FCP COLOMBES 6 BIS	CARDARELLI ANGELO	100.000
FCP CONGREGATION DES SOEURS DE LA CROIX	CARDARELLI ANGELO	1.244
FCP CPR ACTIVE EUROPE		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	27.138
FCP CPR CONSOMMATEUR ACTIONNAIRE	CARDARELLI ANGELO	13.847
FCP CRN SOGE ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	135.536
FCP CRYOSTAR FRANCE	CARDARELLI ANGELO	540
FCP CURIE INVESTISSEMENTS	CARDARELLI ANGELO	30.000
FCP DEGUSSA DYNAMIQUE	CARDARELLI ANGELO	1.280
FCP DEGUSSA MIXTE	CARDARELLI ANGELO	390
FCP DIVERS D&O CAMGEST	CARDARELLI ANGELO	49.000
FCP ECUREUIL PROFIL 90	CARDARELLI ANGELO	334.765
FCP ECUREUIL RETRAITE EURO ACTIONS 4	CARDARELLI ANGELO	90.000
FCP EPTA	CARDARELLI ANGELO	1.851
FCP ERAFP ACT EUR5 RO	CARDARELLI ANGELO	720.000
FCP ERISA DIVERSIFIE 2	CARDARELLI ANGELO	43.657
FCP ES GESTION EQUILIBRE	CARDARELLI ANGELO	124.430
FCP ES TEMPERE	CARDARELLI ANGELO	21.000
FCP ESSO DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	40.000
FCP EURO ETHIQUE INSTITUTIONS	CARDARELLI ANGELO	165.000
FCP EUROP ASSISTANCE DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	1.480
FCP EUROP ASSISTANCE DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	2.000
FCP FAMILLE GOETSCHY	CARDARELLI ANGELO	387
FCP FDRN AMUNDI	CARDARELLI ANGELO	50.166
FCP FEDERIS ACTION	CARDARELLI ANGELO	121.948
FCP FEDERIS EURO ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	159.100
FCP FEDERIS IRC ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	113.920
FCP FEDERIS MM EURO ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	4.540
FCP FEDERIS PRO ACTIONS ISR EURO	CARDARELLI ANGELO	72.455
FCP FIMA FRANCE PME	CARDARELLI ANGELO	25.436
FCP FMS 3		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	67.180
FCP GAILLON 130/30	CARDARELLI ANGELO	12.858
FCP GAILLON MAITRE ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	9.004
FCP GAILLON NATURAL RESOURCES	CARDARELLI ANGELO	6.600
FCP GAILLON RENDEMENT	CARDARELLI ANGELO	111.215
FCP GERISO	CARDARELLI ANGELO	8.847
FCP GESTION PLACEMENT 1	CARDARELLI ANGELO	1.319
FCP GROUPE FORD FRANCE	CARDARELLI ANGELO	7.810
FCP GROUPE ROCHE	CARDARELLI ANGELO	14.200
FCP GUTENBERG	CARDARELLI ANGELO	3.942
FCP HAMELIN DIVERSIFIE FLEX I	CARDARELLI ANGELO	30.000
FCP HAMELIN DIVERSIFIE FLEX II	CARDARELLI ANGELO	9.323
FCP HENKEL DIVERSIFIE N 1	CARDARELLI ANGELO	900
FCP HORIZONS LMG	CARDARELLI ANGELO	33.850
FCP HP ACTIONS LAZARD	CARDARELLI ANGELO	235.150
FCP HSBC ACTIONS FRANCE	CARDARELLI ANGELO	208.000
FCP ICARE	CARDARELLI ANGELO	16
FCP JET SERVICES 0291	CARDARELLI ANGELO	8.425
FCP KLESIA A DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	90.000
FCP LUCKY	CARDARELLI ANGELO	1.626
FCP METSO MINERALS	CARDARELLI ANGELO	2.815
FCP MGE DYNAMIQUE EURO	CARDARELLI ANGELO	7.400
FCP NATIXIS IONIS	CARDARELLI ANGELO	18.863
FCP NF GALILEE	CARDARELLI ANGELO	64.370
FCP OFFENSIF AIR LIQUIDE EXPANS	CARDARELLI ANGELO	13.140
FCP OFI OPTIMA EURO	CARDARELLI ANGELO	36.500
FCP PATRIMOINE PLACEMENT 2	CARDARELLI ANGELO	1.127
FCP PATRIMOINE PLACEMENT 3		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	2.791
FCP PATRIMOINE PLACEMENT 5	CARDARELLI ANGELO	1.792
FCP PHARMA PARFRANCE	CARDARELLI ANGELO	199.722
FCP PORTFOLIO LCR ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	57.767
FCP PRIEURE MARQUET	CARDARELLI ANGELO	1.500
FCP PYRENEES GLOBAL	CARDARELLI ANGELO	4.312
FCP REGARD SEL.ACT EURO.	CARDARELLI ANGELO	210.000
FCP REUNICA FORTIS	CARDARELLI ANGELO	149.380
FCP RL PREVOYANCE	CARDARELLI ANGELO	40.616
FCP RSI EURO P	CARDARELLI ANGELO	92.236
FCP RSI EURO P	CARDARELLI ANGELO	239.965
FCP RSRC DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	145.888
FCP SAINT ARBOGAST	CARDARELLI ANGELO	1.428
FCP SAINT MARTIN 3	CARDARELLI ANGELO	173.050
FCP SAINT MARTIN 4	CARDARELLI ANGELO	240.000
FCP SAINT MARTIN N1	CARDARELLI ANGELO	120.347
FCP SAKKARAH 2	CARDARELLI ANGELO	30.500
FCP SAKKARAH 5	CARDARELLI ANGELO	52.000
FCP SAKKARAH 6	CARDARELLI ANGELO	50.000
FCP SAKKARAH 7	CARDARELLI ANGELO	62.358
FCP SCORE 2012	CARDARELLI ANGELO	1.036
FCP SCORE 620	CARDARELLI ANGELO	3.000
FCP SCORE AD BESANCON	CARDARELLI ANGELO	1.889
FCP SCORE AUMEX	CARDARELLI ANGELO	3.602
FCP SCORE GALIEN	CARDARELLI ANGELO	5.399
FCP SCORE M A R S	CARDARELLI ANGELO	316
FCP SCORE M O	CARDARELLI ANGELO	1.354
FCP SCORE MARIE JOSEPH		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	5.182
FCP SCORE ORMESSON	CARDARELLI ANGELO	3.012
FCP SCORE PILLAUD	CARDARELLI ANGELO	1.910
FCP SCORE SAINT JOSEPH	CARDARELLI ANGELO	1.816
FCP SCORE SAINTE URSULE	CARDARELLI ANGELO	2.973
FCP SCORE SAXE	CARDARELLI ANGELO	8.092
FCP SCORE SIGMA	CARDARELLI ANGELO	6.952
FCP SCORE THANRY	CARDARELLI ANGELO	1.307
FCP TONI ACTIONS 100	CARDARELLI ANGELO	21.368
FCP TRANSAT PATRIMOINE 2	CARDARELLI ANGELO	140.000
FCP TROUVU	CARDARELLI ANGELO	915
FCP UBAM ACTIONS EURO RENDEMENT	CARDARELLI ANGELO	217.459
FCP UBS F EURO OPPORT UNCON PEA EUR	CARDARELLI ANGELO	34.443
FCP UNION EUROPE	CARDARELLI ANGELO	259.076
FCP UNION FRANCE	CARDARELLI ANGELO	42.886
FCP UNION LONG SHORT EUROPE	CARDARELLI ANGELO	16.399
FCP VILLIERS ALLEGRO	CARDARELLI ANGELO	305.438
FCP VIVACCIO ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	158.400
FCPE ACCOR DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	6.660
FCPE AMUNDI LABEL DYNAMIQUE	CARDARELLI ANGELO	16
FCPE AMUNDI LABEL EQUILIBRE	CARDARELLI ANGELO	16
FCPE AMUNDI LABEL PRUDENCE	CARDARELLI ANGELO	14
FCPE AMUNDI PREM PATRIMOINE	CARDARELLI ANGELO	33
FCPE AMUNDI RESA ACTIONS EUROPE	CARDARELLI ANGELO	17
FCPE AMUNDI RESA ESG ACTIONS EURO	CARDARELLI ANGELO	477
FCPE AREVA ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	34.827
FCPE AXA GENERATION EUROPE ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	269.000
FCPE BARCLAYS DIVERIFIE ACTIONS		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	10.000
FCPE COFACE	CARDARELLI ANGELO	4.000
FCPE CONVERGENCE ACTIONS EUROPE	CARDARELLI ANGELO	33.000
FCPE CONVERGENCE DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	90.500
FCPE FONCIL	CARDARELLI ANGELO	12.000
FCPE GPE FMC FCE DIV BNP	CARDARELLI ANGELO	2.612
FCPE HORIZON EP. ACTION	CARDARELLI ANGELO	14.000
FCPE JUNON ACTIONS OBLIGATIONS	CARDARELLI ANGELO	103.105
FCPE LIMACTIF	CARDARELLI ANGELO	3.024
FCPE NATIXIS ES ACTIONS EURO	CARDARELLI ANGELO	60.550
FCPE PIPE LINE SUD EUROPEEN	CARDARELLI ANGELO	2.500
FCPE SAIPEM ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	6.000
FCPE TECHNIP DYNAMIQUE	CARDARELLI ANGELO	10.458
FCPE TECHNIP EQUILIBRE	CARDARELLI ANGELO	12.080
FCPE THALES AVIONICS	CARDARELLI ANGELO	4.040
FCPE TOTAL ACTIONS EUROPEENNES	CARDARELLI ANGELO	450.000
FCPE TOTAL DIV A DOM ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	112.358
FCP_CAGNI	CARDARELLI ANGELO	7.800
FDC A2	CARDARELLI ANGELO	207.521
FDC A6 POCHE TITRES	CARDARELLI ANGELO	72.700
FDJ ACTIONS EURO	CARDARELLI ANGELO	21.431
FEDERATED CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	47.752
FEDERIS AVENIR EURO-PE	CARDARELLI ANGELO	27.700
FEDERIS EPARGNE EQUILIBREE	CARDARELLI ANGELO	7.080
FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	37.736
FIDELITY ADVISOR SERIES VIII FIDELITY ADVISOR OVERSEAS FUND	CARDARELLI ANGELO	60.300
FIDELITY CONCORD STREET TRUST SPARTAN INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	3.045.285
FIDELITY CONTRAFUND		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	716.400
FIDELITY CONTRAFUND FID ADVISOR NEW INSI	CARDARELLI ANGELO	101.500
FIDELITY FUNDS SICAV	CARDARELLI ANGELO	6.236.667
FIDELITY FUNDS SICAV	CARDARELLI ANGELO	278.354
FIDELITY GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFI	CARDARELLI ANGELO	800.000
FIDELITY HASTINGS STREET TRUST: FIDELITY FUND	CARDARELLI ANGELO	273.600
FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELIT	CARDARELLI ANGELO	98.965
FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY MONEYBUILDER WORLD INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	30.122
FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY GLOBAL COMMODITY STOCK F	CARDARELLI ANGELO	58.000
FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTVALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	10.159.700
FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY TOTAL INT EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	94.900
FIDELITY INVESTMENTS MONEY MANAGEMENT INC	CARDARELLI ANGELO	270
FIDELITY INVESTMENTS MONEY MANAGEMENT INC	CARDARELLI ANGELO	1.021
FIDELITY INVESTMENTS MONEY MANAGEMENT INC	CARDARELLI ANGELO	300
FIDELITY NORTHSTAR FUND	CARDARELLI ANGELO	2.200.000
FIDELITY PURITAN TF LOW PRICE STOCK FUND	CARDARELLI ANGELO	8.000.000
FIDELITY RUTLAND SQUARE TR II: STRAT ADV INT MULTI-MANAGER F	CARDARELLI ANGELO	7.009
FIDELITY RUTLAND SQUARETRUST II: STRATEGIC ADVISERS INT F	CARDARELLI ANGELO	788.772
FIDELITY RUTLAND SQUARETRUST II: STRATEGIC ADVISERS INT F	CARDARELLI ANGELO	546.600
FIDELITY RUTLAND SQUARETRUST II: STRATEGIC ADVISERS INT F	CARDARELLI ANGELO	115.304
FIDELITY SAL ST SPARTAN GLOBAL EX US IN	CARDARELLI ANGELO	194.880
FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SERIES GLOBAL EX U.S. INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	476.988
FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SAI INTERNATIONAL INDEXFUND	CARDARELLI ANGELO	106.892
FIDUCIARY TRUST COMPANY INTERNATIONAL AS	CARDARELLI ANGELO	25.567
FIorentini GIANLUCA		5
FIRE AND POLICE PENSION ASSOCIATION OF COLOR	CARDARELLI ANGELO	39.527
FIRE AND POLICE PENSION ASSOCIATION OF COLOR	CARDARELLI ANGELO	2.576
FIREMEN'S ANNUITY & BENEFIT FUND OF CHICAGO		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	106.700
FIRST CLEARING LLC	CARDARELLI ANGELO	20.158
FIRST EAGLE AMUNDI INCOME BUIL	CARDARELLI ANGELO	21.348
FIRST EAGLE GLOBAL INCOME BUILDER FUND	CARDARELLI ANGELO	53.369
FIRST STATE INVESTMENTS ICVC-FIRST STATE DIVERSIFIED GROWTH F	CARDARELLI ANGELO	770
FIRST TRUST ISE GLOBAL COPPER INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	73.881
FIRST TRUST RIVERFRONT DYN DEV INT ETF	CARDARELLI ANGELO	3.490
FIRST TRUST RIVERFRONT DYNAMIC EUROPE ET	CARDARELLI ANGELO	4.670
FLEXIBLE PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	50.000
FLEXSHARES INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND DEFENSIVE INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	41.600
FLEXSHARES INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	21.444
FLEXSHARES INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	266.490
FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	46.939
FLEXSHARES MORNINGSTAR GLOBAL UPSTREAM N	CARDARELLI ANGELO	994.042
FLF EUROPE EQUITY EX UK FUND	CARDARELLI ANGELO	1.747.725
FLF STRATEGIC GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	74.987
FLORIDA BIRTH-RELATED NEUROLOGICAL INJURY COMPENSATION ASSOCIATION ASSOCIATION	CARDARELLI ANGELO	46.213
FLORIDA COLLEGE SAVINGS PROGRAM	CARDARELLI ANGELO	4.863
FLORIDA GLOBAL EQUITY FUND LLC	CARDARELLI ANGELO	27.168
FLORIDA PREPAID COLLEGE PROGRAM	CARDARELLI ANGELO	30.230
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	CARDARELLI ANGELO	49.776
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	CARDARELLI ANGELO	120.264
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	CARDARELLI ANGELO	1.404.621
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	CARDARELLI ANGELO	393.626
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	CARDARELLI ANGELO	1.109.358
FLORIDA STATE BOARD OF ADMINISTRATION	CARDARELLI ANGELO	24.470
FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	882.412
FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	882.412

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	116.015
FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	135.743
FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	1.503.023
FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	1.432.318
FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	1.427.042
FOCUSED SICAV GLOBAL EQUITY STRATEGY (USD)	CARDARELLI ANGELO	13.246
FOLKSAM OMESESIDIG LIVFORSAKRING	CARDARELLI ANGELO	130.570
FOLKSAM OMESESIDIG LIVFORSAKRING	CARDARELLI ANGELO	153.278
FOLKSAM OMESESIDIG SAKFORSAKRING	CARDARELLI ANGELO	14.868
FONDACO ROMA EURO BALANCED CORE	CARDARELLI ANGELO	18.765
FONDACO ROMA GLOBAL EQUITY SATELLITE II	CARDARELLI ANGELO	96.675
FONDATION J.ARMAND BOMBARDIER	CARDARELLI ANGELO	8.613
FONDAZIONE CULTURALE RESPONSABILITA' ETICA	MEGGIOLARO MAURO	80
FONDO GESTIELLE ABSOLUTE RETURN DI ALETTI GESTIELLE S.G.R. S	TREVISAN DARIO	150.000
FONDO GESTIELLE CEDOLA DUAL BRAND DI ALETTI GESTIELLE SGR SP	TREVISAN DARIO	75.000
FONDO GESTIELLE CEDOLA MULTI ASSET II DI ALETTI GESTIELLE SG	TREVISAN DARIO	80.000
FONDO GESTIELLE CEDOLA MULTI TARGET II D ALETTI GESTIELLE SG	TREVISAN DARIO	50.000
FONDO GESTIELLE CEDOLA MULTI ASSET DI ALETTI GESTIELLE SGR SP	TREVISAN DARIO	104.000
FONDO GESTIELLE OBIETTIVO EUROPA DI ALETTI GESTIELLE S.G.R.	TREVISAN DARIO	50.000
FONDO GESTIELLE OBIETTIVO INTERNAZIONALE DI ALETTI GESTIELLE	TREVISAN DARIO	100.000
FONDO GESTIELLE OBIETTIVO ITALIA DI ALETTI GESTIELLE S.G.R.	TREVISAN DARIO	750.000
FONDO GESTIELLE PROFILO CEDOLA DI ALETTI GESTIELLE SGR SPA	TREVISAN DARIO	108.000
FONDO VOLTERRA ABSOLUTE RETURN DI ALETTI GESTIELLE S.G.R. S.	TREVISAN DARIO	2.000
FONDS ASSECURA I	CARDARELLI ANGELO	2.063
FONDS DE SOLIDARITE DES TRAV.QUEBEC FTQ	CARDARELLI ANGELO	65.959
FONDS DE SOLIDARITE DES TRAV.QUEBEC FTQ	CARDARELLI ANGELO	65.849
FONDS DGIA ACTIONS MONDIALES GRANDE CAPITALISATION	CARDARELLI ANGELO	29.741
FONDS PRIVE GPD ACTIONS INTERNATIONALES		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	50.000
FONDS RESERVE RETRAITES	CARDARELLI ANGELO	355.340
FOOD & AGRICULTURE ORGANISATION OF THE UNITED NATIONS.	CARDARELLI ANGELO	14.214
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	42.672
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	45.314
FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	18.051
FOREIGN AND COLONIAL INVESTMENT TRUST PL	CARDARELLI ANGELO	363.102
FORENADE LIV GRUPPOFORSKRING AB (PUBL)	CARDARELLI ANGELO	2.443
FRANCE ACTION 250	CARDARELLI ANGELO	11.311
FRANCISCAN ALLIANCE, INC.	CARDARELLI ANGELO	136.578
FRANCISCAN ALLIANCE, INC. MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	87.420
FRANKLIN T.VARIABLE INSURANCE PRODUCTS T	CARDARELLI ANGELO	776.759
FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	506.632
FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	305.700
FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	362.081
FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	842.075
FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	18.879
FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	4.255.215
FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	320.266
FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	191.198
FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	1.138.529
FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	17.893
FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	436.158
FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENTS	CARDARELLI ANGELO	206.258
FRANKLIN TEMPLETON SHARIAH FUNDS 8A	CARDARELLI ANGELO	56.528
FRANKLIN TEMPLETON SINOAM GLOBAL GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	44.315
FRANKLIN TEMPLETON VARIAB. INSURANCE	CARDARELLI ANGELO	1.349.435
FRANZONI GIANNI MAURIZIO		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CRIPPA DAVIDE	2
FRIENDS LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	161.227
FRIENDS LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	33.996
FRIENDS LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	3.204
FRIENDS LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	5.799
FRIENDS LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	5.094
FRIENDS LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	3.558
FRIENDS LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	3.136
FRONTIERS INTERNATIONAL EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	19.950
FRR	CARDARELLI ANGELO	429.336
FSS TRUSTEE CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	44.091
FSS TRUSTEE CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	333.078
FT DOW JONES GLOBAL SELECT DIVIDEND INDEXFUND	CARDARELLI ANGELO	241.471
FTSE ALL WORLD INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	165.995
FUNDACAO CALOUSTE GULBENKIAN	CARDARELLI ANGELO	65.355
FUNDO DE PENSOES	CARDARELLI ANGELO	72.827
FUTURE FUND BOARD OF GUARDIANS FOR AND ON BEHALF OF FUTURE F	CARDARELLI ANGELO	145.672
Friends Life Limited	CARDARELLI ANGELO	678.468
Friends Life Limited	CARDARELLI ANGELO	73.252
Friends Life Limited	CARDARELLI ANGELO	7.476
Friends Life Limited	CARDARELLI ANGELO	12.612
G FINANCIER AMUNDI	CARDARELLI ANGELO	18
GA FUND L	CARDARELLI ANGELO	5.037
GABELLI EQUITY INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	29.000
GAMMA EMIRATES INVESTMENT L.L.C. EM	CARDARELLI ANGELO	6.821
GARD COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	33.150
GARIZZO EMIDIA	CARDARELLI ANGELO	41.500
GE INVESTMENTS FUNDS, INC. - TOTAL RETURN FUND		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	86.297
GENERAL CONFERENCE CORPORATION OF SEVENTH DAY ADVENTISTS	CARDARELLI ANGELO	9.360
GENERAL CONFERENCE CORPORATION OF SEVENTH DAY ADVENTISTS	CARDARELLI ANGELO	93.539
GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	18.655
GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	268.925
GENERAL PENSION AND SOCIAL SECURITY AUTHORITY	CARDARELLI ANGELO	75.814
GENERAL PENSION AND SOCIAL SECURITY AUTHORITY	CARDARELLI ANGELO	96.840
GENERTELLIFE SPA	CARDINALI LUIGI	1.469.614
GEORGES R. HAIRK PARAMETRICO PORTFOLIO ASSOCIATES	CARDARELLI ANGELO	1.222
GEREBIZZA ELENA		5
GESTIELLE CEDOLA ITALY OPPORTUNITY DI ALETTI GESTIELLE SGR	TREVISAN DARIO	400.000
GEUT PAN EUROPEAN EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	149.433
GIVI GLOBAL EQUITY FUND CLT AC	CARDARELLI ANGELO	42.517
GLAXOSMITHKLINE MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	155.004
GLG INVESTMENTS PLC	CARDARELLI ANGELO	24.420
GLOBAL ADVANTAGE FUNDS - MAJOR MARKETS TEILFONDS	CARDARELLI ANGELO	180.467
GLOBAL ALPHA TILTS FUND B	CARDARELLI ANGELO	5.446
GLOBAL DIVIDEND CLASS (SETANTA)	CARDARELLI ANGELO	364.258
GLOBAL EQUITY CLASS (SETANTA)	CARDARELLI ANGELO	24.197
GLOBAL EX US ALPHA TILTS FUND B	CARDARELLI ANGELO	47.005
GLOBAL HIGH INCOME EQUITY	CARDARELLI ANGELO	41.150
GLOBAL MULTI-CAP EQUITY FUND B	CARDARELLI ANGELO	12.550
GLOBAL X SCIENTIFIC BETA EUROPE ETF	CARDARELLI ANGELO	1.146
GMAM INVESTMENT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	85.987
GMAM INVESTMENT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	225.355
GMO AGGRESSIVE LONG/SHORT MASTER PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	70.430
GMO Alpha Only Fund	CARDARELLI ANGELO	15.797
GMO BENCHMARK-FREE FUND		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	242.089
GMO DEVELOPED WORLD STOCK FUND	CARDARELLI ANGELO	93.337
GMO ERISA POOL	CARDARELLI ANGELO	383.021
GMO FOREIGN FUND	CARDARELLI ANGELO	159.311
GMO FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	56.357
GMO FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	501.753
GMO GLOBAL EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	11.258
GMO IMPLEMENTATION FUND	CARDARELLI ANGELO	2.051.538
GMO INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	5.933.817
GMO INTERNATIONAL LARGE/MID CAP EQUITY F	CARDARELLI ANGELO	1.052.942
GMO RESOURCES FUND	CARDARELLI ANGELO	14.506
GMO TAX-MANAGED GLOBAL BALANCED PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	2.512
GMO TAX-MANAGED INTERNATIONAL EQUITIES F	CARDARELLI ANGELO	84.776
GMO WORLD EQUITYALLOCATION INVESTMENT FU	CARDARELLI ANGELO	205.017
GOLD S SEL INV TR MULTIAS ENH VAL FUND	CARDARELLI ANGELO	38.101
GOLDMAN SACHS ETF TRUST- GOLDMAN SACHS ACTIVE BETA INTER. EQUITY	CARDARELLI ANGELO	6.471
GOLDMAN SACHS ETF TRUST-GOLDMANSACHS ACTIVE BETA EUROPE EQITY	CARDARELLI ANGELO	4.264
GOLDMAN SACHS FUNDS	CARDARELLI ANGELO	51.179
GOLDMAN SACHS FUNDS	CARDARELLI ANGELO	15.054
GOLDMAN SACHS FUNDS	CARDARELLI ANGELO	305.671
GOLDMAN SACHS FUNDS	CARDARELLI ANGELO	169.685
GOLDMAN SACHS FUNDS II	CARDARELLI ANGELO	6.886
GOLDMAN SACHS INSTITUTIONAL FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	54.148
GOLDMAN SACHS STRUCTURED INTERNATIONAL T	CARDARELLI ANGELO	296.582
GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS INTE	CARDARELLI ANGELO	121.624
GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS STRUCTURED INTERNATIONAL TAX-MANAGED EQUITY	CARDARELLI ANGELO	394.622
GOLDMAN SACHS TRUST II - MULTI-MANAGER INTERNL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	21.241
GOLDMAN SACHS UK RETIREMENT PLAN		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	2.869
GOUDSE LEVENSVERZEKERINGEN N.V.	CARDARELLI ANGELO	42.500
GOV OF HM THE SULTAN AND YANG DI-PERTUAN OF BRUNEI DARUSSALAM	CARDARELLI ANGELO	116.223
GOVERNMENT EMPLOYEES PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	336.567
GOVERNMENT INSTITUTIONS PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	90.886
GOVERNMENT OF NORWAY	CARDARELLI ANGELO	50.710.595
GOVERNMENT SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	26.139
GOVERNMENT SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	126.375
GP 1 VITALITE FCPE	CARDARELLI ANGELO	8.000
GP 2 CROISSANCE FCPE	CARDARELLI ANGELO	6.000
GP 3 MATURITE FCPE	CARDARELLI ANGELO	2.000
GRAND LODGE OF FREE AND ACCEPTED MASONS OF CALIFORNIA	CARDARELLI ANGELO	50.682
GRD 18 ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	71.486
GRD ACTIONS ZONE EURO	CARDARELLI ANGELO	131.970
GRIFFIN FAMILY TRUST	CARDARELLI ANGELO	62.052
GROTTI ALBERTO		100
GROUPE E I M I	CARDARELLI ANGELO	553
GROWTH AND INCOME CLASS (GWLIM)	CARDARELLI ANGELO	19.145
GS TACS MARKET CONTINUOUS (INTL) LLC	CARDARELLI ANGELO	185.999
GUGGENHEIM VARIABLE FUNDS TRUSTSERIES D (WORLD EQUITY INCOMES)	CARDARELLI ANGELO	36.500
GUIDE STONE FUNDS INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUNDS	CARDARELLI ANGELO	24.812
GUIDEMARK WORLD EX - US FUND	CARDARELLI ANGELO	3.143
GUIDESTONE FUNDS GLOBAL NATURAL RESOURCES EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	59.246
GUIDESTONE FUNDS INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	481.185
GUIDESTONE FUNDS INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	311.280
Generali Italia SpA	CARDINALI LUIGI	2.241.867
H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED	CARDARELLI ANGELO	60.481
H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	25.931
H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED	CARDARELLI ANGELO	13.980
H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED	CARDARELLI ANGELO	31.628
HAGFORS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	59.152
HALEVY A2	CARDARELLI ANGELO	142.677
HALIFAX REGIONAL MUNICIPALITY MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	2.898
HALIFAX REGIONAL MUNICIPALITY MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	12.176
HALIFAX REGIONAL MUNICIPALITY MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	2.855
HAMELIN DIVERSIFIE PERP	CARDARELLI ANGELO	700
HANDELSBANKENS EUROPAFOND INDEX	CARDARELLI ANGELO	246.449
HARMO PLACEMENT 2	CARDARELLI ANGELO	50.630
HARMONY OVERSEAS EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	40.821
HARRIS UNIT 1 QUALIFIED NUCLEARDECOMMISSIONING FUND	CARDARELLI ANGELO	7.562
HARTFORD HEALTHCARE CORP DEFINED BENEFIT MASTER TR AGREEMENT	CARDARELLI ANGELO	34.837
HARTFORD HEALTHCARE ENDOWMENT LLC	CARDARELLI ANGELO	25.312
HARTFORD INTERNATIONAL	CARDARELLI ANGELO	52.510
HARTFORD INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	12.075
HARTFORD INTERNATIONAL OPPORTUNITIES HLS FUND	CARDARELLI ANGELO	574.168
HARTFORD LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	16.569
HARTFORD LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	61.823
HBOS INTERNATIONAL INV FUNDS ICVC- EUROPEAN FUND	CARDARELLI ANGELO	138.404
HBOS INTERNATIONAL INV FUNDS ICVC- INTERNATIONAL GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	594.574
HC CAPITAL TRUST - THE ESG GROWTH PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	24.930
HC CAPITAL TRUST THE COMMODITY RETURNS STRATEGY PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	427.965
HC CAPITAL TRUST THE COMMODITY RETURNS STRATEGY PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	550.670
HC CAPITAL TRUST- THE CATHOLIC SRI GROWTH PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	4.316
HC CAPITAL TRUST- THE INSTITUTIONAL INTERNATIONAL EQUITY PTF	CARDARELLI ANGELO	537.042
HC RENTE SIEMENS FONDS INVEST GMBH		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	MEGGIOLARO MAURO	25.461
HCC INTERNATIONAL INSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	1.222
HEINEKEN ENTREPRISE DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	1.500
HEINZ 1975 PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	176.097
HEINZ MANAGEMENT PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	40.113
HELABA INVEST KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH	CARDARELLI ANGELO	45.800
HENDERSON EUROPEAN ENHANCED EQ.	CARDARELLI ANGELO	240.546
HENDERSON GLOBAL INVESTORS	CARDARELLI ANGELO	1.325.095
HENKEL OF AMERICA MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	27.644
HEXAVEST ACWI EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	3.029
HEXAVEST EAFE EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	58.452
HEXAVEST EUROPE FUND	CARDARELLI ANGELO	250.154
HEXAVEST WORLD EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	35.083
HF FUND, LP	CARDARELLI ANGELO	26.323
HFZH COFONDS	CARDARELLI ANGELO	30.000
HIGHLAND EQUITY COLLECTIVE FUND	CARDARELLI ANGELO	204.568
HIGHLAND EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	331.692
HIGHLAND PUBLIC INFLATION HEDGES FUND	CARDARELLI ANGELO	73.758
HIGHLAND PUBLIC INFLATION HEDGES FUND	CARDARELLI ANGELO	37.755
HIRTLE CALLAGHAN TRUST INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	215.358
HOBART FAMILY INVESTMENTS LLC	CARDARELLI ANGELO	3.141
HONEYWELL INTERNATIONAL INC MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	429.300
HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND	CARDARELLI ANGELO	2.025.441
HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND	CARDARELLI ANGELO	385.921
HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION GOVERNMENT-EXCHANGE F	CARDARELLI ANGELO	283.469
HONGKONG ELECTRIC DEFINED CONTRIBUTION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	4.514
HOSPITAL AUTHORITY PROVIDENT FUND SCHEME	CARDARELLI ANGELO	330.712
HOSPITAL AUTHORITY PROVIDENT FUND SCHEME		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	224.743
HRW GLASS INTERNAT SHARES (UNHEDGED) FU	CARDARELLI ANGELO	79.969
HRW GLASS INDEXED INT SHARE(UNHEDGED) F	CARDARELLI ANGELO	30.824
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 1	CARDARELLI ANGELO	6.424
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 2	CARDARELLI ANGELO	8.635
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 3	CARDARELLI ANGELO	15.206
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 4	CARDARELLI ANGELO	12.948
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 5	CARDARELLI ANGELO	5.162
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 6	CARDARELLI ANGELO	7.037
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 10	CARDARELLI ANGELO	15.313
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 11	CARDARELLI ANGELO	16.626
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12	CARDARELLI ANGELO	22.162
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 7	CARDARELLI ANGELO	3.720
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8	CARDARELLI ANGELO	11.282
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 9	CARDARELLI ANGELO	15.203
HRW TRUST NO 1 UAD 01/17/03	CARDARELLI ANGELO	9.935
HRW TRUST NO 2 UAD 01/17/03	CARDARELLI ANGELO	11.295
HRW TRUST NO 3 UAD 01/17/03	CARDARELLI ANGELO	11.924
HRW TRUST NO 4 UAD 01/17/03	CARDARELLI ANGELO	11.151
HSBC - NORTH AMERICA (U.S.) PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	200.450
HSBC AS TRUSTEE FOR SSGA EUROPE EX UK EQUITY TRACKER FUND	CARDARELLI ANGELO	1.592.966
HSBC BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	86.387
HSBC ETFS PLC	CARDARELLI ANGELO	198.678
HSBC ETFS PUBLIC LTD C HSBC WORLDWIDE	CARDARELLI ANGELO	19.851
HSBC EUROPEAN FUND	CARDARELLI ANGELO	45.902
HSBC EUROPEAN GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	434.260
HSBC EUROPEAN INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	535.544
HSBC FTSE EPRA/NAREIT DEVELOPED ETF		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	127.623
HSBC GLOBAL INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	67.711
HSBC GROUP HONG KONG LOCAL STAFF RETIREMENT BENEFIT SCHEME	CARDARELLI ANGELO	12.620
HSBC INTERNATIONAL EQUITY POOLED FUND	CARDARELLI ANGELO	264.765
HSBC LIFE (UK) LIMITED	CARDARELLI ANGELO	36.183
HSBC MANAGED BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	15.189
HSBC MANAGED GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	28.616
HSBC MANAGED STABLE FUND	CARDARELLI ANGELO	5.278
HSBC MANAGED STABLE GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	1.958
HSBC MSCI EUROPE UCITS ETF	CARDARELLI ANGELO	88.404
HSBC UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	24.915
HUBBELL INCORPORATED MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	4.260
HYMNOS L113	CARDARELLI ANGELO	3.187
I CROISSANCE	CARDARELLI ANGELO	31.235
I.2.C. ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	160.000
IADICICCO ANTONIO		2.000
IBERDROLA USA DEFINED BENEFIT MASTER TRUST I	CARDARELLI ANGELO	47.930
IBERDROLA USA DEFINED BENEFIT MASTER TRUST I	CARDARELLI ANGELO	23.845
IBM 401K PLUS PLAN	CARDARELLI ANGELO	413.194
IBM DIVERSIFIED GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	47.059
IBM DIVERSIFIED GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	108.699
IBM DIVERSIFIED GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	68.881
IBM FRANCE	CARDARELLI ANGELO	56.000
IBM H	CARDARELLI ANGELO	6.300
IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST	CARDARELLI ANGELO	82.727
IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST	CARDARELLI ANGELO	112.045
IBM RETIREMENT PLAN	CARDARELLI ANGELO	20.000
IDEAM SOLIDARITES		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	2.943
IEPPARIELLO ANTONIO		7.000
IFAG NATURAL RESOURCES FUND	CARDARELLI ANGELO	232.496
IG TEMPLETON INTERNATIONAL EQUITY CLASS	CARDARELLI ANGELO	32.762
IG TEMPLETON INTERNATIONAL EQUITY FD	CARDARELLI ANGELO	143.042
ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	881.956
ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	749.369
ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	CARDARELLI ANGELO	176.915
IMPACT GLOBAL ALPHA TILTS NON-LENDABLE FUND B	CARDARELLI ANGELO	1.682
IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	768.825
IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	76.074
IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	39.516
IMPERIAL OVERSEAS EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	34.475
INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER GIORGI GIANCARLO		4.788.980
INDEX MOTHER FUND EURO AREA EQUITY	CARDARELLI ANGELO	670
INDIANA UNIVERSITY FOUNDATION	CARDARELLI ANGELO	64.046
INDOCAM FLAMME	CARDARELLI ANGELO	57.244
ING DIRECT	CARDARELLI ANGELO	183.006
ING DIVIDEND AANDELEN FUND	CARDARELLI ANGELO	92.294
ING FUNDS SERVICES, LLC	CARDARELLI ANGELO	150.921
ING GLOBAL EQUITY DIVIDEND FUND	CARDARELLI ANGELO	55.486
ING INSTITUTIONEEL DIVIDEND AANDELEN FONDS	CARDARELLI ANGELO	125.291
ING INVESTMENT MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	169.503
INOVA HEALTH SYSTEM FOUNDATION	CARDARELLI ANGELO	135.580
INTECH GLOBAL ALL COUNTRY ENHANCED INDEX FUND LLC	CARDARELLI ANGELO	1.776
INTEGRYS ENERGY GROUP RETIREMENT PLAN TRUST	CARDARELLI ANGELO	148.672
INTEL CORPORATION RETIREE MEDICAL PLAN TRUST	CARDARELLI ANGELO	38.854
INTER AMERICAN DEVELOPMENT BANK STAFF RETIREMENT FUND		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	29.459
INTERNATIONAL ALPHA SELECT COMMON TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	226.984
INTERNATIONAL ALPHA TILTS FUND B	CARDARELLI ANGELO	92.493
INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	CARDARELLI ANGELO	9.604
INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	CARDARELLI ANGELO	57.212
INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	CARDARELLI ANGELO	17.766
INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	33.053
INTERNATIONAL EQUITY INDEX PLUS FUNDS B	CARDARELLI ANGELO	16.566
INTERNATIONAL EXPATRIATE BENEFIT MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	13.493
INTERNATIONAL FUND MANAGEMENT S.A. RE IF	CARDARELLI ANGELO	1.115.920
INTERNATIONAL FUND MANGEMENT S.A. RE GLO	CARDARELLI ANGELO	4.300
INTERNATIONAL FUND MANGEMENT S.A. RE IFM	CARDARELLI ANGELO	200.000
INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	8.759
INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	22.338
INTERNATIONAL MONETARY FUND	CARDARELLI ANGELO	33.802
INTERNATIONAL MONETARY FUND	CARDARELLI ANGELO	45.552
INTERNATIONAL MONETARY FUND STAFF RETIREMENT PLAN	CARDARELLI ANGELO	4.605
INTERNATIONAL MONETARY FUND STAFF RETIREMENT PLAN	CARDARELLI ANGELO	2.626
INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	405.750
INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	121.271
INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	139.859
INTERNATIONAL TILTS MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PTF	CARDARELLI ANGELO	60.217
INTERVENTURE EQUITY INVESTMENTS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	9.652
INVESCO MACRO INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	365
INVESCO MACRO LONG/SHORT FUND	CARDARELLI ANGELO	444
INVESTEC FUNDS SERIES II GLOBAL ENERGY FUND	CARDARELLI ANGELO	175.251
INVESTEC GLOBAL STRATEGY FUND	CARDARELLI ANGELO	1.093.055
INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST CUMULUS VALUE		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	31.359
INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX DOW JONES SUSTAINABILITYWORLD	CARDARELLI ANGELO	24.000
INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX EUROPA VALUE	CARDARELLI ANGELO	44.011
INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX GLOBAL AKTIER MIN.RISIKO	CARDARELLI ANGELO	47.100
INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST VALUE AKTIER	CARDARELLI ANGELO	379.131
INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST VALUE EUROPA	CARDARELLI ANGELO	117.820
INVESTIN PRO F.M.B.A., GLOBAL EQUITIES I	CARDARELLI ANGELO	108.387
INVESTISSEMENT TRESOR VIE	CARDARELLI ANGELO	27.360
IOWA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	498.661
IPAC SPEC INV STR INT SHARE STR no 9	CARDARELLI ANGELO	266.241
IPAC SPEC INV STR INT SHARE STR no 9	CARDARELLI ANGELO	18.163
IPM EQUITY UMBRELLA FUND	CARDARELLI ANGELO	13.715
IPM EQUITY UMBRELLA FUND	CARDARELLI ANGELO	8.351
IPSOL GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	7.975
IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE EUROPE ETF	CARDARELLI ANGELO	14.404
IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE INTERNATIONAL ETF	CARDARELLI ANGELO	15.168
IQ ARB GLOBAL RESOURCES ETF	CARDARELLI ANGELO	20.999
IRCOM RETRAITE DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	64.760
IRISH LIFE ASSURANCE	CARDARELLI ANGELO	1.249.845
IRISH LIFE ASSURANCE PLC	CARDARELLI ANGELO	67.866
IRISH LIFE ASSURANCE PLC	CARDARELLI ANGELO	158.220
IRISH LIFE ASSURANCE PLC	CARDARELLI ANGELO	2.110.756
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	CARDARELLI ANGELO	2.034.012
ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	CARDARELLI ANGELO	77.716
ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF	CARDARELLI ANGELO	266.639
ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	CARDARELLI ANGELO	257.185
ISHARES EUROPE ETF	CARDARELLI ANGELO	963.739
ISHARES GLOBAL ENERGY ETF		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	1.356.870
ISHARES GLOBAL MONTHLY DIVIDEND INDEX ETF (CAD-HEDGED)	CARDARELLI ANGELO	48.799
ISHARES I INV MIT TGV F ISHS ST EUROPE600 OIL+GAS UCITS ETF DE	CARDARELLI ANGELO	4.200.501
ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	1.773.998
ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	454.756
ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	6.789.699
ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	2.058.646
ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	24.861
ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	22.973
ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	175.210
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	492.530
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	187.125
ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF	CARDARELLI ANGELO	90.782
ISHARES INTERNATIONAL SELECT DIVIDEND ETF	CARDARELLI ANGELO	3.303.034
ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	169.381
ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	35.010
ISHARES MSCI ACWI ETF	CARDARELLI ANGELO	351.848
ISHARES MSCI ACWI EX US ETF	CARDARELLI ANGELO	262.260
ISHARES MSCI EAFE ETF	CARDARELLI ANGELO	12.355.938
ISHARES MSCI EAFE VALUE ETF	CARDARELLI ANGELO	1.157.880
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	CARDARELLI ANGELO	46.838
ISHARES MSCI EUROZONE ETF	CARDARELLI ANGELO	8.220.047
ISHARES MSCI GLOBAL ENERGY PRODUCERS ETF	CARDARELLI ANGELO	45.163
ISHARES MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED SIZE FACTOR ETF	CARDARELLI ANGELO	291
ISHARES MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED VALUE FACTOR ETF	CARDARELLI ANGELO	11.178
ISHARES MSCI ITALY CAPPED ETF	CARDARELLI ANGELO	6.973.233
ISHARES MSCI KOKUSAI ETF	CARDARELLI ANGELO	23.374
ISHARES MSCI WORLD ETF	CARDARELLI ANGELO	23.374

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	19.795
ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	176.374
ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	26.644
ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	33.693
ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	778.453
ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	448.427
ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	22.820
ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	19.583
ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	46.080
ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	14.209
ISHARES VI PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	22.192
ISHARES VI PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	66.669
ISHARES VII PLC	CARDARELLI ANGELO	1.892.411
ISHARES VII PLC	CARDARELLI ANGELO	1.749.798
ISHARES VII PLC	CARDARELLI ANGELO	961.578
ISHARES VII PLC	CARDARELLI ANGELO	29.381
ISHARES VII PLC	CARDARELLI ANGELO	19.455
IUOE LOCAL 793 MEMBERS PENSION BENEFIT TRUST OF ONTARIO	CARDARELLI ANGELO	36.531
IVY APOLLO MULTI-ASSET INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	66.519
IVY GLOBAL EQUITY INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	282.201
IXIS EURO ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	325.550
IXIS FLAMME	CARDARELLI ANGELO	34.717
JANA PASSIVE GLOBAL SHARE TRUST	CARDARELLI ANGELO	182.223
JANUS ADAPTIVE GLOBAL ALLOCATION FUND	CARDARELLI ANGELO	532
JANUS CAPITAL FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	71
JANUS CAPITAL MANAGEMENT LLC	CARDARELLI ANGELO	189
JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	CARDARELLI ANGELO	10.824
JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	10.225
JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	CARDARELLI ANGELO	3.900
JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	CARDARELLI ANGELO	63.920
JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	CARDARELLI ANGELO	4.621
JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR	SUMITOMO MITSUI TRUST AS TRUSTEE FOR EUROPE/ CARDARELLI ANGELO	167.700
JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK, LTD	CARDARELLI ANGELO	54.764
JEFFREY LLC	CARDARELLI ANGELO	46.949
JEWISH COMMUNAL FUND	CARDARELLI ANGELO	144.496
JNL/FRANKLIN TEMPLETON GLOBAL GROWTH FUN	CARDARELLI ANGELO	608.917
JNL/MELLON CAPITAL INTNAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	467.435
JO HAMBRO CAPITAL MANAGEMENT UMBRELLA FU	CARDARELLI ANGELO	801.338
JOHN D SPEARS GRAT I DTD 2 20 2009 FBO NANA SPEARS	CARDARELLI ANGELO	5.225
JOHN D SPEARS GRAT I DTD 2/20/2009 FBO JULIE SPEARS	CARDARELLI ANGELO	5.700
JOHN D SPEARS GRAT I DTD 2/20/2009 FBO LUCY SPEARS	CARDARELLI ANGELO	5.525
JOHN D. SPEARS	CARDARELLI ANGELO	61.500
JOHN D. SPEARS	CARDARELLI ANGELO	1.975
JOHN DEERE PENSION TRUST .	CARDARELLI ANGELO	138.773
JOHN DEERE PENSION TRUST .	CARDARELLI ANGELO	269.828
JOHN HANCOCK DISCIPLINED VALUE INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	92.331
JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	1.068.720
JOHN HANCOCK FUNDS II STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND	CARDARELLI ANGELO	382.766
JOHN HANCOCK FUNDS III INTERNATIONAL CORE FUND	CARDARELLI ANGELO	1.128.711
JOHN HANCOCK HEDGED EQUITY AND INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	29.320
JOHN HANCOCK INSURANCE COMPANY OF VERMONT	CARDARELLI ANGELO	11.573
JOHN HANCOCK LIFE AND HEALTH INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	117.032
JOHN HANCOCK VAR INS TRUST STRATEGIC EQUITY ALLOCATION TRUST	CARDARELLI ANGELO	629.949
JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST GLOBAL TRUST	CARDARELLI ANGELO	361.942
JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL CORE TRUST		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	285.399
JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST	CARDARELLI ANGELO	83.821
JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL VALUE TRUST	CARDARELLI ANGELO	555.193
JOHN HANCOCK WORLDWIDE INVESTORS PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	11.172
JOHNSON & JOHNSON PENSION & SAVINGS PLANS MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	355.094
JP MORGAN CHASE RETIREMENT PLAN	CARDARELLI ANGELO	300.848
JP O'SHAUGHNESSY 1982 IRREV TR.	CARDARELLI ANGELO	313
JP TR SERV BK LTD ATF MATB MSCI KOKUSAI INDEX MOTHER F	CARDARELLI ANGELO	74.125
JPMORGAN CHASE BANK N.A.	CARDARELLI ANGELO	1.328
JPMORGAN CHASE BANK N.A.	CARDARELLI ANGELO	4.224
JPMORGAN DIVERS RETURN EU EQUIT ETF	CARDARELLI ANGELO	35.135
JPMORGAN DIVERSIFIED RETURN GLOBAL EQUIT	CARDARELLI ANGELO	7.420
JPMORGAN EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC	CARDARELLI ANGELO	41.890
JPMORGAN FUND ICVC - JPM EUROPE FUND	CARDARELLI ANGELO	43.525
JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC	CARDARELLI ANGELO	1
JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC	CARDARELLI ANGELO	5.199
JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC	CARDARELLI ANGELO	9.111
JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC	CARDARELLI ANGELO	3.872
JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC	CARDARELLI ANGELO	224.743
JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC	CARDARELLI ANGELO	9.334
JPMORGAN GLOBAL RESEARCH ENHANCED INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	47.936
JTSB STB DAIWA STOCK INDEX FUND 9807	CARDARELLI ANGELO	56.700
JTW TRUST NO. 1 UAD 9/19/02	CARDARELLI ANGELO	6.883
JTW TRUST NO. 2 UAD 9/19/02	CARDARELLI ANGELO	9.784
JTW TRUST NO. 3 UAD 9/19/02	CARDARELLI ANGELO	14.264
JTW TRUST NO. 4 UAD 9/19/02	CARDARELLI ANGELO	11.829
K INVESTMENTS SH LIMITED	CARDARELLI ANGELO	358.199
KAISER FOUNDATION HOSPITALS		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	87.145
KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	216.308
KANSAS PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	334.223
KANSAS PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	207
KAPITALFORENINGEN ISTITUTIONEL INVESTOR EUROPAELSKE AKTIER	CARDARELLI ANGELO	517.555
KAPITALFORENINGEN SPARINVEST II, VALUE AKTIER (EX FINANS) COIDSPARINVEST	CARDARELLI ANGELO	18.765
KAPITFORENI INSTIT INVEST GLOBALE AKTIER	CARDARELLI ANGELO	42.149
KATHERINE C. MOORE CHARITABLE LEAD ANNUITY TRUST II	CARDARELLI ANGELO	2.342
KATHERINE C. MOORE CHARITABLE LEAD ANNUITY TRUST II	CARDARELLI ANGELO	1.612
KIRCHHEIM UNTER TECK FONDS	CARDARELLI ANGELO	1.400
KLEINWORT BENSON INVESTORS INSTITUTIONAL FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	34.736
KLEINWORT BENSON INVESTORS INSTITUTIONAL FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	6.513
KNIGHTS OF COLUMBUS MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	5.097
KOMMUNAL LANDSPENSJONSKASSE GJENSIDIG FORSIKRINGSSLESKAP	CARDARELLI ANGELO	198.987
KONSUMENTKOOOPERATIONENS PENSIONSSTIFTELS	CARDARELLI ANGELO	6.821
KONSUMENTKOOOPERATIONENS PENSIONSSTIFTELS	CARDARELLI ANGELO	34.546
KOOKMIN BANK ACTING AS TRUSTEE OF KIM PRIVATE NOBLE CLASS GLOBAL EQUITY MASTER INVESTMENT TI	CARDARELLI ANGELO	48.208
KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	110.259
KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	72.197
KPA LIVFORSAKRING AB (PUBL)	CARDARELLI ANGELO	9.134
KPA PENSIONSFORSAKRING AB (PUBL)	CARDARELLI ANGELO	334.256
KROGER COMPANY MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	1.352
LA BANQUE POSTALE ASSET MANAG	CARDARELLI ANGELO	43.000
LA BANQUE POSTALE DE PREVOYANCE	CARDARELLI ANGELO	137.000
LABEL EUROPE ACTIONS FCP	CARDARELLI ANGELO	240.000
LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE	CARDARELLI ANGELO	294.415
LAKE AVENUE INVESTMENTS, LLC	CARDARELLI ANGELO	10.369
LATTICE DEVELOPED MARKETS (EX-US) STRATEGY ETF		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	3.141
LAUDUS INTERNATIONAL MARKETMASTERS FUND	CARDARELLI ANGELO	12.519
LAUDUS MONDRIAN INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	231.732
LAWRENCE LIVERMORE NATIONAL SECURITY, LLC AND LOS ALAMOS NATIONAL SECURITY, LLC DEFINED BE	CARDARELLI ANGELO	85.434
LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC	CARDARELLI ANGELO	214
LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC	CARDARELLI ANGELO	82
LAZARD EUROPEAN ALPHA FUND	CARDARELLI ANGELO	147.906
LAZARD EUROPEAN EQUITY FD - LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	89.276
LAZARD FRERES GESTION	CARDARELLI ANGELO	100.750
LAZARD GLOBAL EQUITY 130/30 FUND	CARDARELLI ANGELO	52.687
LAZARD PAN EUROPEAN EQUITY FD -LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	32.077
LBPAM ACTIONS EUROPE DU SUD	CARDARELLI ANGELO	12.805
LBPAM ACTIONS INDICE	CARDARELLI ANGELO	85.841
LBPAM PROFIL 100	CARDARELLI ANGELO	29.318
LBPAM PROFIL 80 PEA	CARDARELLI ANGELO	19.322
LCL ACTIONS EURO HAUT RENDEMENT	CARDARELLI ANGELO	17
LCL ACTIONS EURO MIN VAR	CARDARELLI ANGELO	13
LCL ACTIONS EURO RESTRUCTURAT EURO	CARDARELLI ANGELO	17
LCL ACTIONS EURO SELECT	CARDARELLI ANGELO	16
LCL ACTIONS EUROPE RESTRUCTURATION	CARDARELLI ANGELO	19
LCL ACTIONS EUROPE SELECT	CARDARELLI ANGELO	17
LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	142.403
LEGAL & GENERAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	CARDARELLI ANGELO	33.128
LEGAL & GENERAL MSCI EAFE FUND, LLC	CARDARELLI ANGELO	28.574
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	CARDARELLI ANGELO	99.365
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	CARDARELLI ANGELO	17.084.263
LEGAL AND GENERAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	CARDARELLI ANGELO	46.965
LEGG MASON DEVELOPED EX-US DIVERSIFIED CORE ETF		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	2.035
LEGG MASON FUNDS ICVC-LEGG MASON IF MARTIN CURRIE EU EQ IN FND	CARDARELLI ANGELO	33.954
LEGG MASON GLOBAL FUNDS PLC LEGG MASON MARTIN CURRIE GLOBAL RESO	CARDARELLI ANGELO	41.905
LEGG MASON INC.	CARDARELLI ANGELO	620
LEMBAGA TABUNG AMANAH PEKERJA	CARDARELLI ANGELO	40.688
LEVIN CAPITAL TRILOGY MASTER FUND LTF CO WALKERS SPV LIMITED	CARDARELLI ANGELO	12.500
LEXMARK DYNAMIQUE	CARDARELLI ANGELO	2.000
LHCO FONDS	CARDARELLI ANGELO	30.000
LIBERTY BANK	CARDARELLI ANGELO	65.639
LIBERTY MUTUAL EMPLOYEES' THRIFT-INCENTIVE PLAN	CARDARELLI ANGELO	115.769
LIBERTY MUTUAL INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	126.553
LIBERTY MUTUAL RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	225.134
LIBERTY MUTUAL RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	114.450
LION FLAMME	CARDARELLI ANGELO	49.142
LJR LIMITED PARTNERSHIP	CARDARELLI ANGELO	36.563
LJR LIMITED PARTNERSHIP	CARDARELLI ANGELO	40.491
LMCG GLOBAL MULTICAP FUND	CARDARELLI ANGELO	586
LOCAL 705 INTERNATIONAL BROTHERHOOD OF TEAMSTERS PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	40.033
LOCAL INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	18.176
LOCAL NO 8 IBEW RETIREMENT PLANAND TRUST	CARDARELLI ANGELO	37.011
LOCKHEED MARTIN CORP BEN TR FOR COLL BARGAINED EMPL VEBA II	CARDARELLI ANGELO	9.280
LOCKHEED MARTIN CORP DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	26.506
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	276.807
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	120.000
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	12.367
LOCKHEED MARTIN SUPPLEMENTAL EXCESS RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	3.797
LOMBARD ODIER DARIER HFM SA INSTITUTIONNEL-3D	CARDARELLI ANGELO	322.113
LONDON BOROUGH OF CROYDON PENSION FUND		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	90.911
LONDON BOROUGH OF TOWER HAMLETS PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	80.188
LONDON LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	80.692
LONDON LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	55.507
LONDON LIFE INSURANCE COMPANY .	CARDARELLI ANGELO	232.192
LONDON LIFE INSURANCE COMPANY .	CARDARELLI ANGELO	7.546
LONDON LIFE INSURANCE COMPANY .	CARDARELLI ANGELO	342.238
LONDON LIFE INSURANCE COMPANY .	CARDARELLI ANGELO	113.174
LONDON LIFE INSURANCE COMPANY .	CARDARELLI ANGELO	35.514
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	247.790
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	538.700
LOTHIAN PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	128.050
LOTHIAN PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	188.085
LOTHIAN PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	835.722
LOUISIANA STATE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	209.800
LOUISIANA STATE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	380.289
LOY PARTNERSHIP, LLC	CARDARELLI ANGELO	9.948
LTW GROUP HOLDINGS, LLC	CARDARELLI ANGELO	37.962
LTW INVESTMENTS LLC	CARDARELLI ANGELO	9.763
LUCENT TECHNOLOGIES INC. DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	184.743
LUCENT TECHNOLOGIES INC. DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	32.554
LUCENT TECHNOLOGIES INC. MASTERPENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	42.466
LUCENT TECHNOLOGIES INC. MASTERPENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	276.044
LUCRF PTY LTD FOR THE LABOUR UNION CO-O	CARDARELLI ANGELO	29.846
LUCRF PTY LTD FOR THE LABOUR UNION CO-O	CARDARELLI ANGELO	19.571
LV CHALLENGE	CARDARELLI ANGELO	23.821
LVIP AQR ENHANCED GLOBAL STRATEGIES FUND	CARDARELLI ANGELO	1.070
LVIP FRANKLIN TEMPLETON MULTI-ASSET OPPORTUNITIES FUND		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	1.747
LVIP MONDRIAN INTERNATIONAL VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	1.799.128
LVIP SSGA INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	528.647
LVIP TEMPLETON GROWTH RPM FUND	CARDARELLI ANGELO	267.576
LYONDELLBASELL MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	40.336
LYONDELLBASELL MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	24.655
M+G INVESTMENT FUNDS (1)- M+G EUROPEAN INDEX TRACKER FUND	CARDARELLI ANGELO	41.066
M+G INVESTMENT FUNDS (7)- M+G GLOBAL CONVERTIBLES FUND	CARDARELLI ANGELO	723.000
MA 94 B SHARES, LP	CARDARELLI ANGELO	21.036
MAGNETAR GLOBAL EVENT DRIVEN MASTER FUND LTD	COM AND C CORP.SERVICES LIMITED CARDARELLI ANGELO	1
MAINSTAY 130/30 INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	213.735
MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	1.607.278
MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	40.277
MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	746.191
MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	7.108
MANITOBA TELECOM SERV&PARTECIP SUBS EMPL	CARDARELLI ANGELO	48.954
MANULIFE ASSET MANAGEMENT INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOLED F	CARDARELLI ANGELO	65.094
MANULIFE GLOBAL ENHANCED EQUITY FUND AQR	CARDARELLI ANGELO	1.793
MANULIFE INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	439.780
MANULIFE INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	11.925
MANVILLE PERSONAL INJURY SETTLEMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	15.759
MARCH FUND	CARDARELLI ANGELO	9.991
MARCH FUND	CARDARELLI ANGELO	5.880
MARGARET A. CARGILL FOUNDATION	CARDARELLI ANGELO	47.246
MARINO TOMMASO		1
MARSH AND MCLENNAN MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	35.085
MARSH AND MCLENNAN MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	165.506
MARTIN CURRIE PORTFOLIO INVESTMENT TRUST PLC		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	184.199
MARY K MCQUISTON MCCA	CARDARELLI ANGELO	3.160
MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	108.935
MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	40.410
MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	80.200
MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	30.138
MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	36.897
MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	289.362
MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	224.071
MASSMUTUAL SELECT OVERSEAS FUND	CARDARELLI ANGELO	148.673
MASTER INTERNATIONAL INDEX SERIES OF QUANT MASTER SERIES LLC	CARDARELLI ANGELO	751.586
MASTER TR AGREE BETWEEN PFIZER INC AND THE NORTHERN TR CO	CARDARELLI ANGELO	266.266
MASTER TR AGREE BETWEEN PFIZER INC AND THE NORTHERN TR CO	CARDARELLI ANGELO	187.202
MASTER TR AGREE BETWEEN PFIZER INC AND THE NORTHERN TR CO	CARDARELLI ANGELO	142.621
MASTER TR AGREE BETWEEN PFIZER INC AND THE NORTHERN TR CO	CARDARELLI ANGELO	16.798
MASTER TR AGREE BETWEEN PFIZER INC AND THE NORTHERN TR CO	CARDARELLI ANGELO	284.543
MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. PENSION	CARDARELLI ANGELO	3.069.523
MASTER TRUST FOR CERTAIN TAX-QUAL BECHTEL RETIREMENT PLANS	CARDARELLI ANGELO	90.756
MASTER TRUST FOR NATIONAL PENSION FD	CARDARELLI ANGELO	46.760
MASTER TRUST FOR SIEMENS PENSION PLANS	CARDARELLI ANGELO	54.601
MASTER TRUST FOR SIEMENS SAVINGS PLANS	CARDARELLI ANGELO	121.547
MATMUT ACTIONS EURO	CARDARELLI ANGELO	23.000
MAXIM INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO OF MAXIM SERIES FUND,INC	CARDARELLI ANGELO	162.097
MAXIM MFS INTERNATIONAL GROWTH PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	138.014
MAZZEO LORENZO		100
MCGILL UNIVERSITY PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	8.812
MD EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	114.049
MD INTERNATIONAL VALUE FUND		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	96.030
MDPIM INTERNATIONAL EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	776.029
MELIS LICIA	CICERONE STEFANO PIETRO	400
MENNONITE EDUCATION AGENCY INC	CARDARELLI ANGELO	14.167
MERCER GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	16.814
MERCER NON-US CORE EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	91.398
MERCER OSS TRUST	CARDARELLI ANGELO	15.932
MERCER PASSIVE INTERNATIONAL SHARES FUND	CARDARELLI ANGELO	66.355
MERCER QIF CCF	CARDARELLI ANGELO	88.051
MERCER QIF CCF	CARDARELLI ANGELO	239.855
MERCER QIF CCF	CARDARELLI ANGELO	456.366
MERCER QIF CCF	CARDARELLI ANGELO	850.664
MERCER QIF CCF	CARDARELLI ANGELO	471.025
MERCK AND CO., INC MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	80.458
MERCK AND CO., INC MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	30.959
MERCK CAPITAL ASSET MANAGEMENT LIMITED	CARDARELLI ANGELO	87.582
MERCY HEALTH	CARDARELLI ANGELO	50.721
MERCY HEALTH RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	11.743
MERCY INVESTMENT SERVICES	CARDARELLI ANGELO	22.747
MERRIAM FINANCIAL SERVICES, LTD	CARDARELLI ANGELO	15.496
MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP	CARDARELLI ANGELO	240.958
MERSEYSIDE PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	100.000
MET INVESTOR SERIES TRUST-ALLIANC GLOBAL DYNAMIC ALL PTF	CARDARELLI ANGELO	244.876
MET INVESTOR SERIES TRUST-MFS RESEARCH INTERNATIONAL PTF	CARDARELLI ANGELO	1.152.686
MET INVESTORS SERIES TRUST- JPMORGAN GLOBAL ACTIVE ALL PTF	CARDARELLI ANGELO	30.888
MET INVESTORS SERIES TRUST- SCHRODERS GLOBAL MULTI-ASSET PTF	CARDARELLI ANGELO	117.276
METAL INDUSTRIES PROVIDENT FUND	CARDARELLI ANGELO	158.100
METELKA LUCIANO		5.000

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
METROPOLE GESTION	CARDARELLI ANGELO	129.000
METROPOLE VALUE SRI	CARDARELLI ANGELO	37.000
METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	9.598
METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	43.342
METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	102.951
METROPOLITAN RENTASTRO	CARDARELLI ANGELO	213.987
METROPOLITAN SERIES FUND- MSCI EAFE INDEX PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	199.268
METROPOLITAN WATER RECLAMATION DISTRICT RETIREMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	10.117
METZLER INVESTMENT GMBH FOR MI-FONDS 415	CARDARELLI ANGELO	21.650
METZLER INVESTMENT GMBH FOR MI-FONDS 415	CARDARELLI ANGELO	46.981
METZLER INVESTMENT GMBH FOR MI-FONDS 415	CARDARELLI ANGELO	164.762
METZLER INVESTMENT GMBH FOR MI-FONDS 415	CARDARELLI ANGELO	130.093
METZLER STRATEGIC INVEST	CARDARELLI ANGELO	3.379
MFS BLENDED RESEARCH INTERNATIONAL EQUITIES FUND	CARDARELLI ANGELO	2.556
MFS DEVELOPMENT FUNDS, LLC	CARDARELLI ANGELO	1.038
MFS GLOBAL ALTERNATIVE STRATEGY FUND	CARDARELLI ANGELO	17.834
MFS HERITAGE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	136.459
MFS HERITAGE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	87.327
MFS INSTITUTIONAL INTERNATIONAL EQUITY F	CARDARELLI ANGELO	3.320.663
MFS INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	144.922
MFS INTERNATIONAL EQUITY FUND II	CARDARELLI ANGELO	566.588
MFS INTERNATIONAL RESEARCH EQUITY LLC	CARDARELLI ANGELO	23.527
MFS MERIDIAN FUNDS	CARDARELLI ANGELO	1.870.106
MFS MERIDIAN FUNDS	CARDARELLI ANGELO	3.950
MFS MERIDIAN FUNDS	CARDARELLI ANGELO	75.852
MFS RESEARCH INTERNATIONAL FDP	CARDARELLI ANGELO	96.699
MFS RESEARCH INTERNATIONAL FUND		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	4.072.326
MFS VARIABLE INSURANCE TRUST II - MFS RESEARCH INT PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	259.894
MGI FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	14.486
MGI FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	69.619
MI-FONDS 368	CARDARELLI ANGELO	83.413
MI-FONDS 391	CARDARELLI ANGELO	19.089
MI-FONDS 392	CARDARELLI ANGELO	43.745
MI-FONDS K10	CARDARELLI ANGELO	54.837
MI-FONDS K12	CARDARELLI ANGELO	46.355
MICHIGAN CATHOLIC CONFERENCE	CARDARELLI ANGELO	2.947
MICHIGAN CATHOLIC CONFERENCE MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	14.038
MICROSOFT CORPORATION SAVINGS PLUS 401(K) PLAN	CARDARELLI ANGELO	142.600
MICROSOFT CORPORATION SAVINGS PLUS 401(K) PLAN	CARDARELLI ANGELO	230.832
MICROSOFT CORPORATION SAVINGS PLUS 401(K) PLAN	CARDARELLI ANGELO	145.866
MIF WORLD EQUITY	CARDARELLI ANGELO	154.755
MILLIKEN (AND) COMPANY	CARDARELLI ANGELO	9.737
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	DI STEFANO STEFANO	157.552.137
MINISTRY OF FINANCE - BAHREIN	CARDARELLI ANGELO	42.666
MINISTRY OF FINANCE OF THE REPUBLIC OF KAZAKHST	CARDARELLI ANGELO	259.146
MINISTRY OF FINANCE OF THE REPUBLIC OF KAZAKHST	CARDARELLI ANGELO	53.056
MINISTRY OF FINANCE OF THE REPUBLIC OF KAZAKHST	CARDARELLI ANGELO	39.099
MINISTRY OF STRATEGY AND FINANCE	CARDARELLI ANGELO	17.881
MINISTRY OF STRATEGY AND FINANCE	CARDARELLI ANGELO	1.558
MINISTRY OF STRATEGY AND FINANCE	CARDARELLI ANGELO	67.289
MINISTRY OF STRATEGY AND FINANCE	CARDARELLI ANGELO	143.710
MINISTRY OF STRATEGY AND FINANCE	CARDARELLI ANGELO	77.121
MINISTRY OF STRATEGY AND FINANCE	CARDARELLI ANGELO	143.003
MINNESOTA LIFE INSURANCE COMPANY		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	28.837
MINNESOTA LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	27.666
MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	57.871
MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	309.503
MLC LIMITED	CARDARELLI ANGELO	915
MLC LIMITED	CARDARELLI ANGELO	3.526
MM MSCI EAFE INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	92.756
MML FOREIGN FUND	CARDARELLI ANGELO	322.850
MONDRIAN ALL COUNTRIES WORLD EX-U.S	CARDARELLI ANGELO	275.388
MONDRIAN ALL COUNTRIES WORLD EX-US EQUITY FUND LP	CARDARELLI ANGELO	1.658.178
MONDRIAN FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	2.124
MONDRIAN GLOBAL EQUITY FUND, L.P.	CARDARELLI ANGELO	210.330
MONDRIAN GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	624.072
MONDRIAN INTERNATIONAL EQUITY FUND L.P.	CARDARELLI ANGELO	6.036.111
MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	CARDARELLI ANGELO	488.200
MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	CARDARELLI ANGELO	82.250
MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE FUND	CARDARELLI ANGELO	252.408
MONSANTO COMP DEFINED CONTRIB AND EMPLOYEE STOCK OWNERSHIP TR	CARDARELLI ANGELO	66.306
MONSANTO COMPANY MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	86.422
MONTJOLY INVESTISSEMENT	CARDARELLI ANGELO	8.450
MORGAN STANLEY INST F INC - ACTIVE INT ALLOCATION PTF	CARDARELLI ANGELO	12.598
MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FD TR - GLOBAL STRATEGIST PTF	CARDARELLI ANGELO	22.322
MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FUND TR- GL MULTI-ASSET INC PTF	CARDARELLI ANGELO	1.122
MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FUND, INC. - INT EQ PTF	CARDARELLI ANGELO	1.131.679
MORGAN STANLEY INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	57.022
MORGAN STANLEY INV MGMT INT EQ TRUST II	CARDARELLI ANGELO	63.827
MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	1.428.304
MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	1.226
MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	18.680
MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	16.061
MORGAN STANLEY INVESTMENT MANAGEMENT INT EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	587.344
MORGAN STANLEY OFFSHORE INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	82.210
MS FUND LP	CARDARELLI ANGELO	45.589
MS TR AGREE UN VAR EMPL BEN PL UNIL US INC & ITS SUB & AFF	CARDARELLI ANGELO	1.964
MSCI EAFE PROV SCREENED INDEX NON - LENDING COMMON TR FUND	CARDARELLI ANGELO	24.088
MSCI EQUITY INDEX FUND B-ITALY	CARDARELLI ANGELO	1.118.315
MT TOTAL RETURN FUND	CARDARELLI ANGELO	7.674
MTBJ DAIDO LIFE FOREIGN EQUITY MOTHER FD	CARDARELLI ANGELO	2.780
MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	61.088
MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	185.000
MULTIMIX WHOLESALE INT SHARES TRUST	CARDARELLI ANGELO	151.734
MUNDER INTERNATIONAL FUND CORE EQUITY	CARDARELLI ANGELO	4.205
MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	CARDARELLI ANGELO	39.887
MURRAY INTERNATIONAL TRUST PLC	CARDARELLI ANGELO	1.870.000
Mercer Unhedged Overseas Shares Trust	CARDARELLI ANGELO	8.261
N 1 RENDEMENT USINOR	CARDARELLI ANGELO	8.471
NACCI VITO ROCCO		1
NADAUD	CARDARELLI ANGELO	21.793
NAT WEST BANK PLC AS TRUSTEE OF LEG & GEN GLOBAL EQT IND FD	CARDARELLI ANGELO	4.128
NAT WEST BK AS TRUSTEE OF LEGAL & GENERAL EUROPEAN INDEX TR	CARDARELLI ANGELO	1.495.453
NAT WEST BK PLC AS TRUSTEE OF THE LEGAL & GENERAL INT IND TR	CARDARELLI ANGELO	72.805
NAT WESTM BK PLC ATF THE PRUD QUAL INV SC UM UT- PRUD E QIS F	CARDARELLI ANGELO	641.525
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	CARDARELLI ANGELO	28.761
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	CARDARELLI ANGELO	21.253
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	34.694
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	CARDARELLI ANGELO	66.000
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	CARDARELLI ANGELO	117.966
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	CARDARELLI ANGELO	139.147
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	CARDARELLI ANGELO	108.800
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	CARDARELLI ANGELO	119.477
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	CARDARELLI ANGELO	230.954
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND.	CARDARELLI ANGELO	22.615
NATIONAL TREASURY MANAGEMENT AGENCY (AS CONTROLLER AND MANAGER OF THE IRELAND STRATEGIC I	CARDARELLI ANGELO	250.913
NATIONAL TRUST FOR SCOTLAND	CARDARELLI ANGELO	38.902
NATIONAL WESTMINSTER BANK PLC AS TR OF JUPITER ABS RETURN F	CARDARELLI ANGELO	100.000
NATIONAL WESTMINSTER BANK PLC AS TR OF JUPITER EUROP INC F	CARDARELLI ANGELO	111.282
NATIONAL WESTMINSTER BANK PLC AS TRUSTEE OF KES STRAT INV F	CARDARELLI ANGELO	17.526
NATIONAL WESTMINSTER BK PLC AS TR OF BARING TARGETED RETURN F	CARDARELLI ANGELO	18.008
NATIONAL WESTMINSTER REAL RETURN JP MORGAN FUND FINSBURY	CARDARELLI ANGELO	1.036
NATIONWIDE INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	364.739
NATIXIS AM	CARDARELLI ANGELO	114.496
NATWEST OLD MUTUAL HENDRSON EURO FD LTD	CARDARELLI ANGELO	78.420
NAV CANADA PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	7.504
NAVARRE INVESTISSEMENT	CARDARELLI ANGELO	5.323
NAVISTAR, INC. RETIREE HEALTH BENEFIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	19.173
NEBRASKA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS	CARDARELLI ANGELO	295.746
NESTLE FRANCE EQUILIBRE	CARDARELLI ANGELO	14.887
NEW ENGLANDTEAMSTERS AND TRUCKING INDUSTRY PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	87.321
NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	163.406
NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	8.837
NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	16.882
NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	53.894
NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	564.930
NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	11.101
NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	99.421
NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	147.457
NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	237.000
NEW IRELAND SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	90.559
NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	CARDARELLI ANGELO	120.699
NEW SHIPS, INC. PENSION MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	31.107
NEW WORLD FUND, INC	CARDARELLI ANGELO	780.000
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	63.300
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	473.762
NEW YORK STATE DEFERRED COMPENSATION PLAN	CARDARELLI ANGELO	76.746
NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	1.073.739
NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	40.747
NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	19.414
NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	185.631
NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	109.183
NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	208.753
NEXTAM PARTNERS	CARDARELLI ANGELO	2.801
NEXTERA ENERGY DUANE ARNOLD LLCNQ DECOMMISSIONING TRUST	CARDARELLI ANGELO	3.602
NEXTERA ENERGY DUANE ARNOLD LLCNQ DECOMMISSIONING TRUST	CARDARELLI ANGELO	4.231
NFS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	162.284
NFS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	95.624
NFS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	110.274
NGAM INVESTMENT FUNDS U.K. ICVC - SEEYOND FACT + EU EX UK EQF	CARDARELLI ANGELO	3.246
NGEE ANN POLYTECHNIC	CARDARELLI ANGELO	1.027
NIGOSC ADMINISTRATORS NILG PENSION FUND		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	133.048
NINE MILE POINT NDT QUALIFIED PARTNERSHIP	CARDARELLI ANGELO	27.000
NISSAN NORTH AMERICA, INC. EMPLOYEE RETIREMENT PL MSTR TRUST	CARDARELLI ANGELO	5.970
NMM5 GHDE SCH ACCOUNT	CARDARELLI ANGELO	433.320
NN (L)	CARDARELLI ANGELO	713.521
NN PARAPLUFONDS 1 N.V.	CARDARELLI ANGELO	495.411
NOMURA TRUST BANKING TRUSTEE NIKKO GLOBA	CARDARELLI ANGELO	175.520
NORFOLK COUNTY RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	26.558
NORGES BANK	CARDARELLI ANGELO	1.679.855
NORTHERN FUNDS - INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	888.776
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	3.712.772
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	105.773
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	872.033
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	333.849
NORTHERN TRUST INVESTMENT FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	198.933
NORTHERN TRUST MULTI-ADVISOR FUNDS	CARDARELLI ANGELO	32.963
NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	71.773
NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	549.870
NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	16.838
NORTHERN TRUST UCITS FGR FUND	CARDARELLI ANGELO	417.541
NORTHROP GRUMMAN CORPORATION VEBA MASTER TRUST I	CARDARELLI ANGELO	6.105
NORTHWEST NATURAL GAS COMPANY RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	38.629
NORTHWESTERN MUTUAL SERIES F	CARDARELLI ANGELO	1.116.505
NORTHWESTERN MUTUAL SERIES F	CARDARELLI ANGELO	311.884
NOTARFONZO ARNALDO		2.100
NOTENSTEIN SUSTAINABLE BALANCED ALLOCATION CHF	CARDARELLI ANGELO	5.000
NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	237.905
NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	157.102
NOVARTIS CORPORATION PENSION MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	36.596
NT UNIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	274.930
NTCC COLLECTIVE FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	CARDARELLI ANGELO	73.421
NTCC COLLECTIVE FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	CARDARELLI ANGELO	78.607
NTCC COLLECTIVE FUNDS FOR GRANTOR TRUSTS	CARDARELLI ANGELO	19.787
NTGI - QM COMM DAILY ALL COUNTRY WD EX-US EQ INDEX F - LEND	CARDARELLI ANGELO	105.143
NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	CARDARELLI ANGELO	80.019
NTGI-QM COMMON DAILY EAFE INDEX FUND - LENDING	CARDARELLI ANGELO	184.499
NTGI-QM COMMON DAILY EAFE INDEX FUND - NON LENDING	CARDARELLI ANGELO	189.087
NUCLEAR ELECTRIC INSURANCE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	408.956
NUCLEAR LIABILITIES FUND LIMITED	CARDARELLI ANGELO	61.892
NUMERIC INVESTORS LLC	CARDARELLI ANGELO	780.890
NUMERIC INVESTORS LLC	CARDARELLI ANGELO	85.240
NVIT INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	378.506
O'SHARES FTSE EUROPE QUALITY DIVIDEND ET	CARDARELLI ANGELO	21.919
ODDO ET CIE	CARDARELLI ANGELO	97.955
ODDO MERITEN ASSET MAN.GMBH WIEHEN FONDS	CARDARELLI ANGELO	18.880
OFFICEMAX MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	54.396
OHRA ZIEKTEKOSTENVERZEKERINGEN N.V	CARDARELLI ANGELO	30.260
OIL CASUALTY INVESTMENT CORPORATION LTD	CARDARELLI ANGELO	85.120
OIL CASUALTY INVESTMENT CORPORATION LTD	CARDARELLI ANGELO	290.900
OKLAHOMA FIREFIGHTERS PENSION & RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	110.163
OKLAHOMA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	605.219
OLD WESTBURY (CAYMAN) FUNDS SPC-OW (CAYMAN) LARGE CAP CORE SP	CARDARELLI ANGELO	21.345
OLD WESTBURY LARGE CAP CORE FUND	CARDARELLI ANGELO	1.029.070
OMERS ADMINISTRATION CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	21.166
ONEPATH GLOBAL SHARES LARGE CAP UNHEDGED		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	208.236
ONEPATH LOW VOLATILITY GLOBAL EQUITY INDEX POOL	CARDARELLI ANGELO	16.020
ONOFRI MARIA	GUERRISI ORLANDO	75
ONTARIO POWER GENERATION INC .	CARDARELLI ANGELO	105.303
ONTARIO POWER GENERATION INC .	CARDARELLI ANGELO	123.951
ONTARIO POWER GENERATION INC. PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	49.603
ONTARIO POWER GENERATION INC. PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	314.681
ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD	CARDARELLI ANGELO	1.441.998
ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD	CARDARELLI ANGELO	744.708
OPCVM SEEYOND EQUITY FACTOR INVESTING EURO	CARDARELLI ANGELO	14.762
OPEC FUND FOR INTERNATIONAL DEVELOPMENT	CARDARELLI ANGELO	124.921
OPERATING ENGINEERS LOCAL 101 PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	50.244
OPSEU PENSION PLAN TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	19.759
ORANGE COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	139.989
ORANGE COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	29.581
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	1.491.902
OVERSTONE COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	941.392
OVERSTONE FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	41.294
OVERSTONE FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	1.922.425
OVERSTONE FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	4.283
OVERSTONE FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	3.263
OVERSTONE FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	58.333
OWENS CORNING DEFINED BENEFIT MASTER TRU	CARDARELLI ANGELO	5.249
P.H. GLATFELTER COMPANY MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	30.160
PACE INTERNATIONAL EQUITY INVESTMENTS	CARDARELLI ANGELO	217.441
PACE INTERNATIONAL EQUITY INVESTMENTS	CARDARELLI ANGELO	616.111
PACE INTERNATIONAL EQUITY INVESTMENTS	CARDARELLI ANGELO	44.838
PACER AUTOPILOT HEDGED EUROPEANINDEX ET		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	1.728
PACIFIC GAS AND ELECTRIC QUALIFIED CPUC DECOMMISSIONING TRUST	CARDARELLI ANGELO	78.295
PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL LARGE CAP PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	938.730
PANAGORA ASSET MANAGEMENT INC.	CARDARELLI ANGELO	1.284
PANAGORA ASSET MANAGEMENT INC.	CARDARELLI ANGELO	917
PANAGORA DIVERSIFIED ARBITRAGE MASTER FUND LTD	CARDARELLI ANGELO	4.147
PANAGORA DIVERSIFIED RISK MULTI-ASSET FUND, LTD.	CARDARELLI ANGELO	111.803
PANAGORA DYNAMIC GLOBAL EQUITY (EX TOBACCO) FUND	CARDARELLI ANGELO	69.567
PANAGORA DYNAMIC GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	21.605
PANAGORA DYNAMIC GLOBAL EXTENDED ALPHA FUND LTD	CARDARELLI ANGELO	13.323
PANAGORA GROUP TRUST .	CARDARELLI ANGELO	30.642
PANAGORA RISK PARITY MULTI ASSET COLLECTIVE FUND	CARDARELLI ANGELO	2.537
PARTNERS HEALTHCARE PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	77.447
PARTNERS HEALTHCARE SYSTEM INC	CARDARELLI ANGELO	100.308
PARVEST	CARDARELLI ANGELO	268.864
PARVEST	CARDARELLI ANGELO	1.703.260
PARVEST	CARDARELLI ANGELO	495.928
PAVESI ALBERTO		1
PAVILION INTERNAT FOCUSED EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	13.000
PECO ENERGY COMPANY RETIREE MEDICAL TRUST	CARDARELLI ANGELO	23.843
PEDERSOLI LANFRANCO		1.700
PENN SERIES DEVELOPED INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	20.206
PENSION FUND OF SUMITOMO MITSUI BANKING CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	14.168
PENSION FUND OF SUMITOMO MITSUI BANKING CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	14.961
PENSION FUND OF THE CHRISTIAN CHURCH DISCIPLES OF CHRIST	CARDARELLI ANGELO	149.636
PENSION FUND SOCIETY OF THE BANK OF MONTREAL	CARDARELLI ANGELO	167.347
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	816.599
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	1.554.275
PENSIONSKASSE POST	CARDARELLI ANGELO	641.887
PEOPLE'S BANK OF CHINA	CARDARELLI ANGELO	98.561
PEOPLE'S BANK OF CHINA	CARDARELLI ANGELO	209.168
PEOPLE'S BANK OF CHINA	CARDARELLI ANGELO	16.361
PEOPLE'S BANK OF CHINA	CARDARELLI ANGELO	710.276
PEOPLE'S BANK OF CHINA	CARDARELLI ANGELO	1.563.635
PEOPLE'S BANK OF CHINA	CARDARELLI ANGELO	181.321
PEOPLE'S BANK OF CHINA	CARDARELLI ANGELO	162.685
PEOPLE'S BANK OF CHINA	CARDARELLI ANGELO	339.165
PEOPLE'S BANK OF CHINA	CARDARELLI ANGELO	77.738
PEPCO HOLDINGS RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	66.880
PEPSICO CANADA ULC MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	63.682
PEPSICO, INC. MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	233.993
PERPETUAL ECONOMIC DIVERSIF. GLOBAL EQUI	CARDARELLI ANGELO	19.405
PERPETUAL PRIVATE INTERNAT SHARE FUND	CARDARELLI ANGELO	25.647
PETERCAM B FUND	CARDARELLI ANGELO	130.000
PETERCAM L FUND	CARDARELLI ANGELO	6.346
PETERCAM L FUND	CARDARELLI ANGELO	45.054
PETROCELLI VITO ROSARIO		1
PETTELAAR EFFECTENBEW. INZ. SNSRESP. IND. FND	CARDARELLI ANGELO	366.806
PF INTERNATIONAL LARGE-CAP FUND	CARDARELLI ANGELO	126.045
PG&E POSTRET. MEDICAL PLAN TR.MGMT & NONBARGAINING	CARDARELLI ANGELO	3.359
PI CH - EUROPEAN EX SWISS EQUITIES TRACKER EX SL	CARDARELLI ANGELO	83.330
PI CH - EUROPEAN EX SWISS EQUITIES TRACKER EX SL	CARDARELLI ANGELO	241.588
PINEBRIDGE GLOBAL FUNDS	CARDARELLI ANGELO	76.605
PINEBRIDGE GLOBAL TRUST CLASS	CARDARELLI ANGELO	68.663
PIONEER ASSET MANAGEMENT S.A		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	89.890
PIONEER ASSET MANAGEMENT S.A	CARDARELLI ANGELO	190.000
PIONEER ASSET MANAGEMENT S.A	CARDARELLI ANGELO	2.921.408
PIONEER ASSET MANAGEMENT S.A	CARDARELLI ANGELO	224.880
PIONEER FUNDS - EUROP.RESEARCH	CARDARELLI ANGELO	818.707
PIONEER FUNDS - ITALIAN EQUITY	CARDARELLI ANGELO	337.679
PIONEER FUNDS-CORE EUR. EQUITY	CARDARELLI ANGELO	82.011
PIONEER FUNDS-CORE EUR. EQUITY	CARDARELLI ANGELO	223.286
PIONEER FUNDS-EUROLAND EQUITY	CARDARELLI ANGELO	3.132.776
PIONEER FUNDS-GLOB.EQ.TARGET I	CARDARELLI ANGELO	1.551.340
PIONEER FUNDS-GLOB.MULTI ASSET	CARDARELLI ANGELO	56.283
PIONEER FUNDS-TOP EUR. PLAYERS	CARDARELLI ANGELO	1.652.381
PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	96.280
PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	98.640
PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	91.220
PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	163.750
PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGRPA / AZIONARIO CRESCITA	CARDARELLI ANGELO	1.044.060
PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGRPA / AZIONARIO EUROPA	CARDARELLI ANGELO	714.413
PIONEER STRUCTURED SOLUTION F.	CARDARELLI ANGELO	111.120
PIONEER STRUCTURED SOLUTION F.	CARDARELLI ANGELO	129.570
PIONEER STRUCTURED SOLUTION F.	CARDARELLI ANGELO	167.630
PIONEER STRUCTURED SOLUTION F.	CARDARELLI ANGELO	65.730
PIONEER STRUCTURED SOLUTION F.	CARDARELLI ANGELO	103.960
PIONEER STRUCTURED SOLUTION F.	CARDARELLI ANGELO	74.820
PIONEER STRUCTURED SOLUTION F.	CARDARELLI ANGELO	73.900
PITTSBURGH THEOLOGICAL SEMINARY OF THE PRESBYTERIAN CHURCH (USA)	CARDARELLI ANGELO	8.536
PNC BANK NA	CARDARELLI ANGELO	6.510
POINT BEACH UNIT 1 AND UNIT 2 NQ TRUST-ACCOUNTING MECHANISM		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	20.031
PONTI GIOVANNI		5.065
POOL RE JPM REI EQUITY POOL REINSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	21.455
POWER CORPORATION SUPERANNUATION PLA	CARDARELLI ANGELO	87.695
POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	CARDARELLI ANGELO	17.719
POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	CARDARELLI ANGELO	6.150
POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	7.433
PRADO ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	662.048
PRCO COFONDS I	CARDARELLI ANGELO	25.000
PREDIQUANT A2 - ACTIONS EMERGENTES	CARDARELLI ANGELO	197.068
PREDIQUANT A2 - DIVIDENDES EURO	CARDARELLI ANGELO	481.481
PREDIQUANT A2 ACTIONS EUROPE	CARDARELLI ANGELO	498.440
PRESBYTERIAN CHURCH (USA) FOUNDATION	CARDARELLI ANGELO	6.293
PREVIPOSTE	CARDARELLI ANGELO	49.117
PREVIPOSTE	CARDARELLI ANGELO	133.206
PREVIPOSTE	CARDARELLI ANGELO	70.350
PRIMPOOL INC.	CARDARELLI ANGELO	6.581
PRINCIPAL FUNDS INC GLOBAL MULTI STRATEGY FUND	CARDARELLI ANGELO	5.303
PRINCIPAL FUNDS INC INTERNATIONAL VALUE FUND 1	CARDARELLI ANGELO	1.447.793
PRINCIPAL FUNDS INC INTERNATIONAL VALUE FUND 1	CARDARELLI ANGELO	143.901
PRINCIPAL FUNDS INC.-INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	172.854
PRINCIPAL FUNDS, INC. - SYSTEMATEX INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	15.020
PRINCIPAL GLOBAL INVESTORS FUNDS	CARDARELLI ANGELO	7.427
PRINCIPAL MPF EUROPEAN EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	7.685
PRINCIPAL TRUST COMPANY ASIA LIMITED	CARDARELLI ANGELO	6.033
PROMEDICA HEALTH SYSTEM INC. CASH	BALANCE RETIREM CARDARELLI ANGELO	18.976
PROMEDICA HEALTH SYSTEM TRUST	CARDARELLI ANGELO	58.600
PROSHARES HEDGED FTSE EUROPE ETF		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	1.630
PROVINCE OF PRINCE EDWARD ISL MASTER TR	CARDARELLI ANGELO	119.544
PROVINCE PF NEWFOUNLAND AND LABRADOR POOLED PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	34.715
PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY LTD	CARDARELLI ANGELO	5.133.396
PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY LTD	CARDARELLI ANGELO	69.948
PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY LTD	CARDARELLI ANGELO	459.072
PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY LTD	CARDARELLI ANGELO	120.270
PRUDENTIAL PENSIONS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	237.487
PRUDENTIAL PENSIONS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	50.497
PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY	CARDARELLI ANGELO	161.815
PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY	CARDARELLI ANGELO	83.518
PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY	CARDARELLI ANGELO	7.295
PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY	CARDARELLI ANGELO	22.813
PS FTSE RAFI DEVEL MAR EXUS PORT	CARDARELLI ANGELO	367.538
PSF-DIV TARGET INC 112021	CARDARELLI ANGELO	13.100
PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	CARDARELLI ANGELO	93.370
PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	CARDARELLI ANGELO	456.750
PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	CARDARELLI ANGELO	605.407
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	CARDARELLI ANGELO	1.379.401
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	CARDARELLI ANGELO	711.168
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPI	CARDARELLI ANGELO	283.253
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	CARDARELLI ANGELO	884.624
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	CARDARELLI ANGELO	413.631
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH	CARDARELLI ANGELO	152.853
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH	CARDARELLI ANGELO	180.017
PUBLIC SCHOOL TEACHERS' PENSIONAND RETIREMENT FUND OF CHICAGO	CARDARELLI ANGELO	139.170
PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	142.741
PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	261.731
PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	343.372
PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	402.917
PUBLIC SERVICE ENTERPRISE GROUPMASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	51.675
PUBLIC SERVICE PENSION PLAN FUND	CARDARELLI ANGELO	38.300
PUTNAM DYNAMIC ASSET ALLOCATION BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	19.317
PUTNAM DYNAMIC ASSET ALLOCATION CONSERVATIVE FUND	CARDARELLI ANGELO	3.881
PUTNAM DYNAMIC ASSET ALLOCATION GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	29.963
PUTNAM GLOBAL DIVIDEND FUND	CARDARELLI ANGELO	5.459
PUTNAM GLOBAL ENERGY FUND	CARDARELLI ANGELO	82.726
PUTNAM GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	244.034
PUTNAM GLOBAL NATURAL RESOURCES FUND	CARDARELLI ANGELO	525.792
PUTNAM INVESTMENT FUNDS - PUTNAM RESEARCH FUND	CARDARELLI ANGELO	49.795
PUTNAM SELECT GLOBAL EQUITY FUND LP C.O. THE PUTNAM ADVISORYCOMPANY LLC	CARDARELLI ANGELO	2.146
PUTNAM SELECT U.S EQUITY FUND LP C/O THE PUTNAM ADVISORY COMPANY LLC	CARDARELLI ANGELO	483
PUTNAM TOTAL RETURN FUND, LLC	CARDARELLI ANGELO	796
PUTNAM TOTAL RETURN TRUST	CARDARELLI ANGELO	2.912
PUTNAM VARIABLE TR - PUTNAM VT THE GEORGE PUTNAM F OF BOSTON	CARDARELLI ANGELO	14.680
PUTNAM VARIABLE TRUST - PUTNAM VT GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	50.705
PUTNAM VARIABLE TRUST - PUTNAM VT RESEARCH FUND	CARDARELLI ANGELO	8.554
PUTNAM WORLD TRUST	CARDARELLI ANGELO	2.173
PYRAMIS GLOBAL EX U.S.INDEX FUND LP	CARDARELLI ANGELO	227.019
PZENA INTERNATIONAL VALUE SERVICE	CARDARELLI ANGELO	5.356
PZENA VALUE FUNDS PL	CARDARELLI ANGELO	118.214
PZENA VALUE FUNDS PL	CARDARELLI ANGELO	60.188
PZENA VALUE GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	95.775
PZENA VALUE GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	141.150
PZENA VALUE TRUST		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	42.459
Pensioenfonds Fortis ASR	CARDARELLI ANGELO	117.207
Pictet-Europe Index	CARDARELLI ANGELO	143.805
Pictet-Europe Index	CARDARELLI ANGELO	580.540
QIC INTERNATIONAL EQUITIES FUND	CARDARELLI ANGELO	20.299
QUAESTIO INVESTMENTS	CARDARELLI ANGELO	17.118
QUEENSLAND INVESTMENT TRUST NO.2	CARDARELLI ANGELO	36.743
QUERCUS	CARDARELLI ANGELO	341.010
QUINTI PAOLO		3.000
R PHARMA DVSF	CARDARELLI ANGELO	40.000
R.K. MELLON INTERNATIONAL FUND.	CARDARELLI ANGELO	70.047
R.K. MELLON INTERNATIONAL FUND.	CARDARELLI ANGELO	22.000
RAGS-FUNDMASTER	CARDARELLI ANGELO	18.977
RAILWAYS PENSION TRUSTEE COMPANY LIMITED.	CARDARELLI ANGELO	7.441
RAILWAYS PENSION TRUSTEE COMPANY LIMITED.	CARDARELLI ANGELO	363.645
RAMI PARTNERS, LLC	CARDARELLI ANGELO	4.542
RAYTHEON MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	6.446
RBC CANADIAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	201.078
RBC FUNDS LUX	CARDARELLI ANGELO	18.100
RBC GLOBAL ENERGY FUND	CARDARELLI ANGELO	538.471
RBC GLOBAL RESOURCES SECTOR FUND	CARDARELLI ANGELO	157.700
RBC QUANT EAFE EQUITY LEADERS ETF	CARDARELLI ANGELO	4.500
RBC QUBE ALL COUNTRY WORLD EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	11.300
RBC QUBE GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	127.000
RBC QUBE MARKET NEUTRAL WORLD EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	2.700
RBS CITIZENS N.A GLB MANAGED USD	CARDARELLI ANGELO	705
RE GINNA QUALIFIED DECOMMISSIONING TRUST	CARDARELLI ANGELO	11.700
REASSURE LIMITED		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	518.796
REBUS GROUP PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	224.392
REBUS GROUP PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	760.000
REBUS GROUP PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	33.365
REG RETR EMPL MANUELS VILLE MONTREAL	CARDARELLI ANGELO	9.643
REGARD ACTIONS DEVELOPPEMENT DURABLE	CARDARELLI ANGELO	200.000
REGIME DE RETRAITE D HYDRO QUEBEC	CARDARELLI ANGELO	194.268
REGIME DE RETRAITE DE L'UNIVER DU QUEBEC	CARDARELLI ANGELO	31.518
REGIONAL TRANSPORTATION DISTRICT SALARIED PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	2.591
RENAISSANCE GLOBAL VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	28.228
RENZI MARIO	RENZI LAURA	1
RESOLUTE FOREIGN EQUITY MASTER TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	384.209
RESOURCE STOCK INDEX COMMON TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	271.642
RESPONSIBLE INVESTMENT LEADERS INT SHARE	CARDARELLI ANGELO	11.160
RETIR.PL.EMPL.SOUTH BROWARD HOSPITAL DISTRICT HOLLYWOOD FLORIDATRICT HOLLYWOOD FLORIDA	CARDARELLI ANGELO	34.360
RETIREMENT BENEFITS FUND BOARD	CARDARELLI ANGELO	108.425
RETIREMENT BENEFITS INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	14.223
RETIREMENT INCOME PLAN OF SAUDI ARABIAN OIL COMPANY	CARDARELLI ANGELO	6.608
RETIREMENT INCOME PLAN OF SAUDI ARABIAN OIL COMPANY	CARDARELLI ANGELO	6.020
RETIREMENT PLAN FOR EMPLOYEES OF AETNA I	CARDARELLI ANGELO	213.000
RETIREMNT & SEC PROG. & SAVNGS PLN OF NTCA & ITS MBRS MSTR TST	CARDARELLI ANGELO	7.759
REUNICA CAAM ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	11
REUNICA CPR ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	89.437
REVENUESHARES GLOBAL GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	2.347
RHODE ISLAND HIGHER EDUCATION SAVINGS TRUST	CARDARELLI ANGELO	11.000
RICCI MARIO		3.540
RIVER AND MERCANTILE DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND	CARDARELLI ANGELO	3.900
RIVER AND MERCANTILE WORLD RECOVERY FUND		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	73.000
RIVERSIDE CHURCH IN THE CITY OF NEW YORK	CARDARELLI ANGELO	20.141
ROBECO CAPITAL GROWTH FUNDS	CARDARELLI ANGELO	471.716
ROBECO INSTITUTIONEEL GLOBAL ENHANCED INDEX FONDS	CARDARELLI ANGELO	16.740
ROBECO INVESTMENT MANAGEMENT INC (DBA BOSTON PARTNERS)	CARDARELLI ANGELO	1.510
ROBECO UMBRELLA FUND I N.V. - ROBECO GLOBAL AC MULTI-FACTOR EQ. FUND	CARDARELLI ANGELO	182.604
ROBERT L MCNEIL COMPLEX TRUST	CARDARELLI ANGELO	57.020
ROBINSON UNIT 2 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND	CARDARELLI ANGELO	17.194
ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	387.655
ROCKEFELLER & CO., INC	CARDARELLI ANGELO	202.027
ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	CARDARELLI ANGELO	547
ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	CARDARELLI ANGELO	6.530
ROSATI GIUSEPPINA	DORI CARLO	1.330
ROSSETTI RAUL FERNANDO	TREVISAN DARIO	800
ROSSI PAOLO	ROSSI AGOSTINO	4.830
ROTHSCHILD & CIE BANQUE BACK OFFICES	CARDARELLI ANGELO	1.504.000
ROTHSCHILD AND CIE GESTION	CARDARELLI ANGELO	37.000
ROUNDTABLE EVERKEY GLOBAL FOCUS FUND C/O WELLS CAPITAL MANAGEMENT INCORPORATED	CARDARELLI ANGELO	40.489
RP FAMILY	CARDARELLI ANGELO	1.000
RP RENDITE PLUS	CARDARELLI ANGELO	18.130
RP RENDITE PLUS	CARDARELLI ANGELO	18.060
RP RENDITE PLUS	CARDARELLI ANGELO	15.220
RS INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	14.773
RS INTERNATIONAL VIP SERIES	CARDARELLI ANGELO	99.854
RSAMPENSION INVEST, GLOBALT AKTIEINDEKS	CARDARELLI ANGELO	258.340
RUSSEL INSTITUTIONAL FUNDS, LLC-RUSSELL LOW DURATION BOND FUNDPLUS FU	CARDARELLI ANGELO	51.425
RUSSELL COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	117.345
RUSSELL DEVELOPED EX-U.S. LARGE CAP INDEX FUND B		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	18.609
RUSSELL DEVELOPED LARGE CAP EM GEOEXPOSURE INDEX FUND B	CARDARELLI ANGELO	37.853
RUSSELL GLOBAL EQUITY FUND .	CARDARELLI ANGELO	20.671
RUSSELL GLOBAL EQUITY FUND .	CARDARELLI ANGELO	159.420
RUSSELL GLOBAL EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	8.027
RUSSELL GLOBAL EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	61.790
RUSSELL GLOBAL OPPORTUNITIES FUND	CARDARELLI ANGELO	483.180
RUSSELL INSTITUTIONAL FUNDS LLC RUSSELL GLBL EQTY PLUS FND	CARDARELLI ANGELO	5.212
RUSSELL INSTITUTIONAL FUNDS LLC RUSSELL INTERNATIONAL EQUITY FD	CARDARELLI ANGELO	126.025
RUSSELL INSTITUTIONAL FUNDS LLC RUSSELL INTL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	176.493
RUSSELL INSTITUTIONAL FUNDS LLC RUSSELL INTL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	5.603
RUSSELL INTERNATIONAL SHARES FUND	CARDARELLI ANGELO	100.080
RUSSELL INVESTMENT COMPANY - RUSSELL INTERN DEVELOPED MKT F	CARDARELLI ANGELO	497.816
RUSSELL INVESTMENT COMPANY - RUSSELL INTERN DEVELOPED MKT F	CARDARELLI ANGELO	113.492
RUSSELL INVESTMENT COMPANY - RUSSELL INTERN DEVELOPED MKT F	CARDARELLI ANGELO	673.284
RUSSELL INVESTMENT COMPANY - RUSSELL INTERN DEVELOPED MKT F	CARDARELLI ANGELO	501.095
RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC	CARDARELLI ANGELO	140.925
RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC	CARDARELLI ANGELO	105.801
RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC	CARDARELLI ANGELO	114.070
RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC	CARDARELLI ANGELO	457.190
RUSSELL INVESTMENT COMPANY IV PLC	CARDARELLI ANGELO	43.568
RUSSELL INVESTMENT COMPANY IV PLC	CARDARELLI ANGELO	51.390
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	1.856.300
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	180.630
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	168.601
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	114.108
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	175.410
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	150.973
RUSSELL INVESTMENT COMPANY RUSSELL GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	68.802
RUSSELL INVESTMENT COMPANY RUSSELL TAX-MANAGED INTL EQ FUND	CARDARELLI ANGELO	131.803
RUSSELL INVESTMENT COMPANY SELECT INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	163.826
RUSSELL INVESTMENT FUNDS NON-U.S. FUND	CARDARELLI ANGELO	101.175
RUSSELL INVESTMENT FUNDS NON-U.S. FUND	CARDARELLI ANGELO	113.007
RUSSELL INVESTMENT FUNDS NON-U.S. FUND	CARDARELLI ANGELO	28.342
RUSSELL MULTI-ASSET FACTOR EXPOSURE FUND	CARDARELLI ANGELO	46.848
RUSSELL OVERSEAS EQUITY FUND .	CARDARELLI ANGELO	106.400
RUSSELL OVERSEAS EQUITY FUND .	CARDARELLI ANGELO	31.137
RUSSELL OVERSEAS EQUITY FUND .	CARDARELLI ANGELO	92.717
RUSSELL OVERSEAS EQUITY FUND .	CARDARELLI ANGELO	84.560
RUSSELL OVERSEAS EQUITY POOL .	CARDARELLI ANGELO	27.839
RUSSELL OVERSEAS EQUITY POOL .	CARDARELLI ANGELO	94.936
RUSSELL OVERSEAS EQUITY POOL .	CARDARELLI ANGELO	91.100
RUSSELL OVERSEAS EQUITY POOL .	CARDARELLI ANGELO	76.530
RUSSELL TAX EFFECTIVE GLOBAL SHARES FUND	CARDARELLI ANGELO	3.022
RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	40.679
RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	203.917
RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	124.160
RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	3.077
RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	763.019
RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	191.554
RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	568.824
RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	64.370
RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	800.855
RWC FUNDS	CARDARELLI ANGELO	182.699
Raiffeisen Index Fonds		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	51.817
Russell Investment Company Russell Multi-Strategy Alternative Fund	CARDARELLI ANGELO	7.240
SAINT MARTIN 2	CARDARELLI ANGELO	91.475
SAINT-GOBAIN CORPORATION DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	78.689
SAN DIEGO CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	308.270
SAN JOSE FEDERATED RETIREE HEALTH CARE TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	3.347
SAN MATEO EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	CARDARELLI ANGELO	246.848
SANABIL INTERNATIONAL INVESTMENTS COMPANY	CARDARELLI ANGELO	65.900
SANCIOLO MAURO		500
SANLAM GLOBAL FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	60.162
SANLAM LIFE AND PENSIONS UK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	37.543
SANLAM UNIVERSAL FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	368.712
SANLAM UNIVERSAL FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	30.903
SANLAM UNIVERSAL FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	131.773
SANTA BARBARA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	18.625
SAS TRUSTEE CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	28.724
SAS TRUSTEE CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	61.932
SAS TRUSTEE CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	184.173
SAS TRUSTEE CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	47.235
SBC MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	157.926
SBC MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	86.305
SBC MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	403.957
SBC MASTER PENSION TRUST SBC MASTER PENSION TRUST 208	CARDARELLI ANGELO	143.047
SBSA ENGINEERING INDUSTRIES PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	293.300
SBSA ITF SANLAM GLOBAL EQUITY FUND FOUR CAPITAL PARTNERS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	73.826
SCHLUMBERGER COMMON INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	124.638
SCHRODER ADVANCED BETA GLOBAL EQUITY SMA	CARDARELLI ANGELO	73.915
SCHRODER DIVERSIFIED GROWTH FUND		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	847.686
SCHRODER DIVERSIFIED GROWTH PORTFOLIO, L	CARDARELLI ANGELO	25.268
SCHRODER EUROPEAN ALPHA PLUS FUND	CARDARELLI ANGELO	1.639.507
SCHRODER EUROPEAN ALPHA PLUS FUND	CARDARELLI ANGELO	2.375.799
SCHRODER EUROPEAN FUND	CARDARELLI ANGELO	752.862
SCHRODER GLOBAL EQUITY INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	219.331
SCHRODER INCOME GROWTH FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	193.619
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	114.373
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	99.609
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	16.902
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	2.508.522
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	113.927
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	4.534.971
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	4.634.289
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	831.343
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	540.128
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	767.324
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	31.542
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	67.988
SCHRODER OPERS GLOBAL ALLOCATION PORTFOL	CARDARELLI ANGELO	34.914
SCHRODERS DYNAMIC MULTI ASSET FUND	CARDARELLI ANGELO	44.606
SCHWAB FUNDAMENTAL INTER LARGE COMP IN F	CARDARELLI ANGELO	574.936
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY ETF	CARDARELLI ANGELO	663.041
SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF	CARDARELLI ANGELO	927.342
SCHWAB INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	617.816
SCORSONE MIRKO		10
SCOTTISH WID INV SOLS F ICVC - FDAMNTL LOW VOL IND GLO EQT F	CARDARELLI ANGELO	222.158
SCOTTISH WIDOWS INV SOL F ICVC- FUNDAMENTAL INDEX GLB EQ F		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	613.415
SCOTTISH WIDOWS INV SOLUTIONS F ICVC- EUROPEAN (EX UK) EQ FD	CARDARELLI ANGELO	898.565
SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTH INV F ICVC - EURO GROWTH F	CARDARELLI ANGELO	570.747
SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTH INV FUNDS ICVC-GLOBAL GROW F	CARDARELLI ANGELO	286.700
SDA INTL EQUITY INDEX FD WORLD	CARDARELLI ANGELO	57.657
SDGE QUALIFIED NUCLEAR DECOM MISSIONING TRUST PARTNERSHIP	CARDARELLI ANGELO	12.696
SEASONS SERIES TRUST INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	48.455
SECURITY EQUITY FUND - MSCI EAFE EQUAL WEIGHT FUND	CARDARELLI ANGELO	19.800
SEI INSTITUTIONAL MANAGED TRUST MULTI-AS	CARDARELLI ANGELO	10.812
SELECT INDEX SERIES	CARDARELLI ANGELO	142.775
SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	101.234
SEVENTH SWEDISH NATIONAL PENSION FUND - AP7 EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	2.195.900
SG ACTIONS ENERGIE	CARDARELLI ANGELO	15
SG ACTIONS EURO SELECTION	CARDARELLI ANGELO	840.487
SG ACTIONS EURO VALUE	CARDARELLI ANGELO	327.051
SG ACTIONS EUROPE	CARDARELLI ANGELO	26.560
SG ACTIONS EUROPE ISR	CARDARELLI ANGELO	40.782
SG ACTIONS EUROPE MULTIGESTION	CARDARELLI ANGELO	19.891
SG ACTIONS EUROPE SELECTION	CARDARELLI ANGELO	32.885
SG ACTIONS INTERNATIONALES	CARDARELLI ANGELO	51.069
SG ACTIONS MONDE	CARDARELLI ANGELO	468
SG DIVERSIFIE ISR	CARDARELLI ANGELO	64.472
SHELL PENSION TRUST .	CARDARELLI ANGELO	134.431
SHELL PENSION TRUST .	CARDARELLI ANGELO	82.769
SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	9.045
SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	115.882
SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE	CARDARELLI ANGELO	442
SHINKO GLOBAL EQUITY INDEX MOTHER FUND		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	6.538
SICAV AMUNDI ACTIONS EURO ISR	CARDARELLI ANGELO	17
SICAV AMUNDI SELECT EUROPE	CARDARELLI ANGELO	19
SICAV UBS F OPP MONDE 10	CARDARELLI ANGELO	6.858
SIEFORE BANAMEX BASICA 2 SA DE CV	CARDARELLI ANGELO	105.347
SIEFORE BANAMEX BASICA 3 SA DE CV	CARDARELLI ANGELO	131.292
SIEFORE BANAMEX BASICA 4 SA DE CV	CARDARELLI ANGELO	144.415
SIEMENS BSAV BALANCED SIEMENS FONDS INVEST GMBH	MEGGIOLARO MAURO	27.794
SIEMENS-FONDS SIEMENS-RENTE SIEMENS FONDS INVEST GMBH	MEGGIOLARO MAURO	540.828
SIEMENS-FONDS SPT MM SIEMENS FONDS INVEST GMBH	MEGGIOLARO MAURO	138.205
SIERRA TEMPLETON INTERNAT EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	158.649
SIONNA CANADIAN BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	19.900
SIONNA CANADIAN EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	33.745
SIR DAVID TRENCH FUND FOR RECREATION	CARDARELLI ANGELO	2.264
SISTERS OF CHARITY OF LEAVENWORTH HEALTH SVCS CORP MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	20.764
SISTERS OF CHARITY OF LEAVENWORTH HEALTH SYSTEM MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	94.862
SMITHFIELD FOODS MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	33.161
SMITHFIELDS FOODS MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	21.187
SOMERSET COUNTY COUNCIL PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	61.945
SONDERVERMOGEN MI_FONDS F22	CARDARELLI ANGELO	91.500
SONOMA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	CARDARELLI ANGELO	90.568
SONOMA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	CARDARELLI ANGELO	55.359
SOUTH CALIF UTD FOOD & COMM WK UN & FOOD EMPL JOINT PENS TR F	CARDARELLI ANGELO	246.097
SOUTH YORKSHIRE PENSIONS AUTHORITY	CARDARELLI ANGELO	385.000
SOUTHERN CALIF UN FOOD & COMM WORK UNIONS & DRUG EMPL PENS F	CARDARELLI ANGELO	30.187
SOUTHERN CALIFORNIA EDISON COMPANY RETIREMENT P	CARDARELLI ANGELO	137.658
SOUTHERN CALIFORNIA EDISON NUCLEAR FACILITIES CPUC DECOMMISSIONI	CARDARELLI ANGELO	60.448
SOUTHERN COMPANY SYSTEM MASTER RETIREMEN		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	593.895
SPARINVEST EUROPEAN VALUE	CARDARELLI ANGELO	35.605
SPARINVEST GLOBAL VALUE	CARDARELLI ANGELO	168.173
SPARINVEST POOL GLOBAL EQUITY	CARDARELLI ANGELO	152.505
SPDR DJ EURO STOXX 50 ETF	CARDARELLI ANGELO	3.478.883
SPDR EUROPE PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	10
SPDR MSCI ACWI EX-US ETF	CARDARELLI ANGELO	114.397
SPDR MSCI ACWI IMI ETF	CARDARELLI ANGELO	3.039
SPDR MSCI EAFE QUALITY MIX ETF	CARDARELLI ANGELO	764
SPDR MSCI WORLD QUALITY MIX ETF	CARDARELLI ANGELO	310
SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	CARDARELLI ANGELO	103.709
SPDR S+P GLOBAL NATURAL RESOURCES ETF	CARDARELLI ANGELO	550.124
SPDR S+P INTERNATIONAL ENERGY SECTOR ETF	CARDARELLI ANGELO	95.726
SPDR S+P WORLD EX AUSTRALIA FUND	CARDARELLI ANGELO	8.690
SPDR STOXX EUROPE 50 ETF	CARDARELLI ANGELO	136.381
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	511.233
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	308.349
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	221.586
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	179.356
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	124.452
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	144.855
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	4.527
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	5.053.506
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	2.185.325
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	2.309.859
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	86.907
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	3.991
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	335.358
SSGA ACWI INTEGR ALPHA SELECT NON-LENDING QP COMMON TRUST F	CARDARELLI ANGELO	22.381
SSGA ALL COUNTRY W EX-US INTEGR ALPHA SEL NON-LEND COMM TR F	CARDARELLI ANGELO	68.108
SSGA EAFE INDEX PLUS NON-LENDING COMMON TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	11.515
SSGA FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX NON-LENDING COMMON TR F	CARDARELLI ANGELO	111.252
SSGA GLOBAL INDEX PLUS TRUST	CARDARELLI ANGELO	92.900
SSGA GLOBAL MANAGED VOLATILITY ALPHA DSH TRUST	CARDARELLI ANGELO	24.065
SSGA GROSS ROLL UP UNIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	61.895
SSGA INTERNATIONAL EQUITIES INDEX TRUST	CARDARELLI ANGELO	143.704
SSGA INTERNATIONAL STOCK SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	383.638
SSGA MSCI ACWI EX-USA INDEX NON-LENDING DAILY TRUST	CARDARELLI ANGELO	59.137
SSGA MSCI EAFE INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	119.590
SSGA MSCI EUROPE SCREENED INDEX NON-LENDING COMMON TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	230.724
SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	91.402
SSGA S+P GLB LARGEMIDCAP NAT RES INDEX NON-LEND QP COMM TR F	CARDARELLI ANGELO	162.383
SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	39.034
SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	1.214
SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	157.541
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	1.877
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	221.798
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	181.675
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	27.297
ST. JOSEPH HEALTH SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	8.414
ST. SPOORWEGPFDS MANDAAT BLACKROCK	CARDARELLI ANGELO	38.455
STAMATI ANTONIETTA	SPINA ROSARIO	1.350
STANLIB FUNDS LIMITED STANDARD BANK HOUSE	CARDARELLI ANGELO	55.059
STAR FUND	CARDARELLI ANGELO	1.500.000
STATE BOSTON RETIREMENT SYSTEM		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	70.787
STATE FARM MUTUAL FUND TRUST, INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	51.888
STATE FARM VARIABLE PRODUCT TRUST, INTERNATIONAL EQ INDEX F	CARDARELLI ANGELO	57.493
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	CARDARELLI ANGELO	1.374.589
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	CARDARELLI ANGELO	101.371
STATE OF CALIFORNIA MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	113.135
STATE OF MINNESOTA	CARDARELLI ANGELO	628.516
STATE OF MINNESOTA	CARDARELLI ANGELO	26.948
STATE OF NEBRASKA	CARDARELLI ANGELO	13.850
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	148.421
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	1.305.000
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	145.000
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	1.903.815
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	149.550
STATE OF WYOMING	CARDARELLI ANGELO	127.684
STATE PUBLIC SECTOR SUPERANNUATION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	23.006
STATE PUBLIC SECTOR SUPERANNUATION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	178.899
STATE PUBLIC SECTOR SUPERANNUATION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	10.421
STATE PUBLIC SECTOR SUPERANNUATION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	57.413
STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	63.483
STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	728.742
STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	8.732
STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	17.738
STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	6.108
STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	58.425
STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	14.049
STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	10.794
STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	11.882
STATE STREET GLOBAL EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	22.166
STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	437.874
STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	29.737
STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	45.019
STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	63.514
STATE STREET TRUSTEES LTD ATF ABERDEEN CAPITAL TRUST	CARDARELLI ANGELO	58.289
STATE SUPER FINANCIAL SERVICES AUSTRALIA LIMITED AS TRUSTEE FOR THE INT EQ SECT TRUST	CARDARELLI ANGELO	90.025
STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	1.059.801
STATE UNIVERSITIES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	49.378
STATES OF JERSEY COMMON INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	17.171
STAUBLI 50 50 CREDIT MUTUEL FCPE	CARDARELLI ANGELO	5.000
STAUBLI 80 20 CREDIT MUTUEL FCPE	CARDARELLI ANGELO	5.000
STG BEDRIJFSTAKPFDS V H	CARDARELLI ANGELO	31.132
STG BPF VD DETAILHANDEL MND BLACKROCK MSCI EMEA	CARDARELLI ANGELO	417.057
STG BPF VOOR HET LEVENSMID. BEDRIJF IPM	CARDARELLI ANGELO	216.303
STG PFDS ACHMEA MANDAAT BLACKROCK	CARDARELLI ANGELO	126.611
STG PFDS AHOLD	CARDARELLI ANGELO	160.139
STG PFDS CORP EXPRESS MANDAAT ALLIANCE CAPITA	CARDARELLI ANGELO	15.894
STG PFDS V.D. GRAFISCHE	CARDARELLI ANGELO	843.897
STICHT BEDRIJ MEDIA PNO	CARDARELLI ANGELO	58.600
STICHTING ALGEMEEN PENSIOENFONDS PROVISU	CARDARELLI ANGELO	46.186
STICHTING ASR BEWAARDER	CARDARELLI ANGELO	88.131
STICHTING ASR BEWAARDER	CARDARELLI ANGELO	302.856
STICHTING BEDRIJFST VOOR HET BEROEPSVERVOER OVER DE WEG	CARDARELLI ANGELO	497.927
STICHTING BEDRIJFST VOOR HET BEROEPSVERVOER OVER DE WEG	CARDARELLI ANGELO	48.781
STICHTING BEDRIJFST VOOR HET BEROEPSVERVOER OVER DE WEG	CARDARELLI ANGELO	54.490
STICHTING BEDRIJFST VOOR HET BEROEPSVERVOER OVER DE WEG		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	137.225
STICHTING BEDRIJFST VOOR HET BEROEPSVERVOER OVER DE WEG	CARDARELLI ANGELO	125.103
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR HET SCHILDERS-AFWERKINGS-EN GLASZETBEDRIJF	CARDARELLI ANGELO	372.517
STICHTING BEWAARDER ACHMEA BELEGGIN GSPOOLS	CARDARELLI ANGELO	111.527
STICHTING BEWAARDER ACHMEA BELEGGINGSPOLS	CARDARELLI ANGELO	118.780
STICHTING DELA DEPOSITARY AND MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	208.884
STICHTING DELA DEPOSITARY AND MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	210.678
STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	3.654.216
STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	3.397.760
STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	736.800
STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	2.356.281
STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	295.637
STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	392.177
STICHTING DOUWE EGBERTS PENSIOENFONDS	CARDARELLI ANGELO	89.853
STICHTING DOW PENSIOENFONDS .	CARDARELLI ANGELO	240.316
STICHTING F AND C MULTI MANAGER EUROPEAN EQUITY ACTIVE	CARDARELLI ANGELO	168.472
STICHTING F AND C MULTI MANAGER EUROPEAN EQUITY ACTIVE	CARDARELLI ANGELO	10.742
STICHTING HEINEKEN PENSIOENFONDS	CARDARELLI ANGELO	446.556
STICHTING INSTITUUT GAK	CARDARELLI ANGELO	12.005
STICHTING INSTITUUT GAK	CARDARELLI ANGELO	8.193
STICHTING MARS PENSIOENFONDS	CARDARELLI ANGELO	10.498
STICHTING MN SERVICES AANDELENFONDS EUROPA.	CARDARELLI ANGELO	251.219
STICHTING PENSIOENFONDS ABP	CARDARELLI ANGELO	2.738.274
STICHTING PENSIOENFONDS APF	CARDARELLI ANGELO	25.074
STICHTING PENSIOENFONDS APF	CARDARELLI ANGELO	189.800
STICHTING PENSIOENFONDS CAMPINA	CARDARELLI ANGELO	25.240
STICHTING PENSIOENFONDS CARIBISCH	CARDARELLI ANGELO	14.508
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	243.211
STICHTING PENSIOENFONDS IBM NEDERLAND	CARDARELLI ANGELO	26.170
STICHTING PENSIOENFONDS ING	CARDARELLI ANGELO	300.194
STICHTING PENSIOENFONDS MEDISCH SPECIALI	CARDARELLI ANGELO	122.927
STICHTING PENSIOENFONDS METAAL	CARDARELLI ANGELO	1.005.809
STICHTING PENSIOENFONDS METAAL EN T MN SERVICES	CARDARELLI ANGELO	90.792
STICHTING PENSIOENFONDS OPENBAAR VERVOER	CARDARELLI ANGELO	18.419
STICHTING PENSIOENFONDS SAGITTARIUS	CARDARELLI ANGELO	96.036
STICHTING PENSIOENFONDS UNILEVER NEDERLAND PROGRESS	CARDARELLI ANGELO	290.000
STICHTING PENSIOENFONDS UWV	CARDARELLI ANGELO	299.019
STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMRO BANK N.V.	CARDARELLI ANGELO	529.924
STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMRO BANK N.V.	CARDARELLI ANGELO	180.710
STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMRO BANK N.V.	CARDARELLI ANGELO	460.031
STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMRO BANK N.V.	CARDARELLI ANGELO	297.324
STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTRO (PME)	CARDARELLI ANGELO	1.183.844
STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTRO (PME)	CARDARELLI ANGELO	498.524
STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTRO (PME)	CARDARELLI ANGELO	190.444
STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE NEDERLANDSCHE BANK NV	CARDARELLI ANGELO	34.466
STICHTING PENSIOENFONDS VOOR DE GRADEMIR	CARDARELLI ANGELO	173.688
STICHTING PGGM DEPOSITARY	CARDARELLI ANGELO	1.865.523
STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	CARDARELLI ANGELO	427.083
STICHTING RABOBANK PENSIOENFONDS	CARDARELLI ANGELO	213.555
STICHTING RABOBANK PENSIOENFONDS	CARDARELLI ANGELO	1.089.443
STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	CARDARELLI ANGELO	12.523
STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	CARDARELLI ANGELO	146.731
STICHTING TRUST F AND C UNHEDGE	CARDARELLI ANGELO	81.417
STRATEGIC INVESTMENT MANAGEMENT INTERNATIONAL EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	17.582
STRATHCLYDE PENSION FUND		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	1.833.843
STRUCTURA EQUITY GLOBAL RESTRUCTURING	CARDARELLI ANGELO	14.438
SUBSIDIZED SCHOOLS PROVIDENT FUND	CARDARELLI ANGELO	53.144
SUEWE COFONDS	CARDARELLI ANGELO	50.000
SUMMIT INVESTMENT FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	43.242
SUMMIT INVESTMENT FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	90.090
SUMMIT MUTUAL FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	14.024
SUMMIT MUTUAL FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	60.220
SUN LIFE ASSURANCE COMPANY OF CANADA (U.K.) LIMITED	CARDARELLI ANGELO	24.129
SUN LIFE ASSURANCE COMPANY OF CANADA (U.K.) LIMITED	CARDARELLI ANGELO	235.323
SUN LIFE ASSURANCE COMPANY OF CANADA (U.K.) LIMITED	CARDARELLI ANGELO	85.611
SUN LIFE ASSURANCE COMPANY OF CANADA (U.K.) LIMITED	CARDARELLI ANGELO	333.558
SUN LIFE MFS LOW VOLATILY INTERNATION	CARDARELLI ANGELO	13.825
SUNAMERICA SERIES TRUST FOREIGN VALUE PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	907.015
SUNAMERICA SERIES TRUST INT DIVERSIFIED EQ PTF	CARDARELLI ANGELO	110.465
SUNAMERICA SERIES TRUST- SA BLACKROCK VCP GLO MUL ASSET PTF	CARDARELLI ANGELO	4.456
SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	79.318
SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	7.139
SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	216.285
SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	143.423
SUPER FUNDS MANAG CORP SOUTH AUSTRALIA	CARDARELLI ANGELO	481.124
SUPERANNUATION FUNDS MANAGEMENT CORPORATION OF SOUTH AUSTRALIA	CARDARELLI ANGELO	57.709
SUPERVALU INC. MASTER INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	10.618
SVCO III FONDS	CARDARELLI ANGELO	15.000
SWISS NATIONAL BANK	CARDARELLI ANGELO	16.910.512
SWISS REINSURANCE COMPANY LTD	CARDARELLI ANGELO	398.191
SWISSCANTO (LU) EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	85.000
SWISSCANTO SMART CORE		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	6.513
SYLVAN PARTNERS, LLC	CARDARELLI ANGELO	9.749
SYNGENTA UK PENSION FUND EUROPEAN REGIONAL CENTRE	CARDARELLI ANGELO	87.875
Score saint Nicolas	CARDARELLI ANGELO	8.000
T ROWE CONCENTRATED INTERNAT EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	241.734
T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX	CARDARELLI ANGELO	93.447
T. ROWE PRICE FUNDS SICAV	CARDARELLI ANGELO	196.826
T. ROWE PRICE FUNDS SICAV	CARDARELLI ANGELO	709.452
T. ROWE PRICE GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	3.056
T. ROWE PRICE INT INC. EUROPEAN STOCK FU	CARDARELLI ANGELO	1.352.043
T. ROWE PRICE INTERNATIONAL CONCENTRATED	CARDARELLI ANGELO	10.510
TANGERINE BALANCED GROWTH PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	26.055
TANGERINE BALANCED INCOME PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	4.672
TANGERINE BALANCED PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	28.243
TANGERINE EQUITY GROWTH PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	15.608
TANYA AND CHARLES BRANDES FOUNDATION	CARDARELLI ANGELO	9.800
TD EMERALD INTERNATIONAL EQUITYINDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	568.304
TD EUROPEAN INDEX FUND .	CARDARELLI ANGELO	18.940
TD INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	CARDARELLI ANGELO	1.116
TD INTERNATIONAL GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	326.018
TD RESOURCE FUND	CARDARELLI ANGELO	314.000
TD STRATEGIC YIELD FUND	CARDARELLI ANGELO	100.000
TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	CARDARELLI ANGELO	54.136
TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	CARDARELLI ANGELO	159.239
TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	CARDARELLI ANGELO	399.389
TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	CARDARELLI ANGELO	256.509
TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	CARDARELLI ANGELO	369.693
TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	885.704
TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	CARDARELLI ANGELO	900.000
TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	CARDARELLI ANGELO	73.819
TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	CARDARELLI ANGELO	1.173.485
TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	CARDARELLI ANGELO	5.661
TEACHERS' RETIREMENT ALLOWANCESFUND	CARDARELLI ANGELO	33.240
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF NEW YORK	CARDARELLI ANGELO	72.892
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	CARDARELLI ANGELO	1.079.429
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	CARDARELLI ANGELO	362.914
TEACHERS'S RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA	CARDARELLI ANGELO	165.627
TELEDYNE TECHNOLOGIES INC DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	9.190
TELSTRA SUPERANNUATION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	388.551
TELUS PENSIONS MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	137.772
TEMPLETON EAFE DEVELOPED MARKETS FUND	CARDARELLI ANGELO	237.962
TEMPLETON EX-JAPAN GLOBAL EQUITY FUND LT	CARDARELLI ANGELO	7.142
TEMPLETON FOREIGN FUND	CARDARELLI ANGELO	4.133.610
TEMPLETON GLOBAL EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	554.245
TEMPLETON GLOBAL GROWTH FUND LIMITED	CARDARELLI ANGELO	116.123
TEMPLETON GLOBAL INVESTMENT TRUST-TEMPLETON GLOBAL BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	1.582.500
TEMPLETON GLOBAL OPPORTUNITIES TRUST	CARDARELLI ANGELO	205.165
TEMPLETON GLOBAL STOCK TRUST	CARDARELLI ANGELO	293.700
TEMPLETON GLOBAL TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	90.375
TEMPLETON GROWTH FUND II LIMITED	CARDARELLI ANGELO	5.332
TEMPLETON GROWTH FUND INC.	CARDARELLI ANGELO	6.671.477
TEMPLETON GROWTH FUND ISS 88 FRANKLIN TEMPLETON	CARDARELLI ANGELO	129.563
TEMPLETON GROWTH FUND, LTD.	CARDARELLI ANGELO	638.150
TEMPLETON INSTITUTIONAL FUNDS - FOREIGN	CARDARELLI ANGELO	3.112.092
TEMPLETON INSTITUTIONAL FUNDS - GLOBAL E		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	184.797
TEMPLETON INTERNATIONAL EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	209.548
TEMPLETON INTERNATIONAL FOREIGN FUND	CARDARELLI ANGELO	797.810
TEMPLETON INTERNATIONAL STOCK FUND	CARDARELLI ANGELO	421.942
TEMPLETON INTERNATIONAL STOCK TRUST.	CARDARELLI ANGELO	159.021
TEMPLETON MASTER TRUST - SERIES 1	CARDARELLI ANGELO	213.477
TEMPLETON MASTER TRUST - SERIES 2	CARDARELLI ANGELO	27.821
TEMPLETON NVIT INTERNATIONAL VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	133.715
TEMPLETON WORLD FUND	CARDARELLI ANGELO	3.695.594
TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	96.292
TENNESSEE VALLEY AUTHORITY RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	29.878
TERRONI PIERRE		6.200
TEXAS EDUCATION AGENCY .	CARDARELLI ANGELO	673.656
TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	286.053
TFL PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	626.657
THE ALLIANCEBERNSTEIN POOLING PTF - ALLIANCEB VOL MNGM PTF	CARDARELLI ANGELO	67.672
THE ALLIANCEBERNSTEIN POOLING PTF-ALLIANCEBR MULTASS REAL RTP	CARDARELLI ANGELO	8.206
THE BANK OF KOREA	CARDARELLI ANGELO	45.549
THE BANK OF KOREA	CARDARELLI ANGELO	111.184
THE BANK OF KOREA	CARDARELLI ANGELO	92.199
THE BANK OF KOREA	CARDARELLI ANGELO	86.395
THE BANK OF KOREA	CARDARELLI ANGELO	129.968
THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	6.869
THE BARING MULTI ASSET F, A SUBF BARING MULTI ASSET INV F	CARDARELLI ANGELO	20.790
THE BOARD OF PENSIONS OF THE PRESBYTERIAN CHURCH	CARDARELLI ANGELO	210.159
THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT P	CARDARELLI ANGELO	919.951
THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT P	CARDARELLI ANGELO	23.720
THE BOEING COMPANY EMPLOYEE SAVINGS PLANS MASTER TRUST		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	115.191
THE BOMBARDIER TRUST (UK)	CARDARELLI ANGELO	31.716
THE BRITISH STEEL PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	473.621
THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	118.984
THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	31.453
THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	16.508
THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	25.161
THE CHRYSLER CANADA INC.CANADIAN MASTER TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	60.864
THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	CARDARELLI ANGELO	6.342
THE DUN AND BRADSTREET CORP DEFINED BENEFIT GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	18.796
THE EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC	CARDARELLI ANGELO	1.035.495
THE GABELLI GLOBAL UTILITY & INCOME TRUST	CARDARELLI ANGELO	1.000
THE GEORGE PUTNAM FUND OF BOSTON	CARDARELLI ANGELO	141.654
THE GEORGE WASHINGTON UNIVERSITY	CARDARELLI ANGELO	7.897
THE GRAUSTEIN TRUSTS PARTNERSHIP	CARDARELLI ANGELO	1.093
THE GREAT-WEST LIFE ASSURANCE COMPAN	CARDARELLI ANGELO	137.285
THE GREAT-WEST LIFE ASSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	40.737
THE GREAT-WEST LIFE ASSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	19.036
THE GREAT-WEST LIFE ASSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	14.475
THE HARTFORD GLOBAL ALL- ASSET FUND	CARDARELLI ANGELO	10.560
THE HARTFORD GLOBAL REAL ASSET FUND	CARDARELLI ANGELO	232.012
THE HARTFORD INTERNATIONAL GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	96.031
THE HARTFORD INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND	CARDARELLI ANGELO	892.625
THE HARTFORD INTERNATIONAL VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	1.012.453
THE HARTFORD ROMAN CATHOLIC DIOCESAN CORP RET PL	CARDARELLI ANGELO	1.215
THE HEALTH FOUNDATION	CARDARELLI ANGELO	177.887
THE HEARST CORPORATION MASTER TRUST FOR PENSION E PROFIT SHARING	CARDARELLI ANGELO	35.438
THE INVESTMENT COMPANY OF AMERICA		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	14.538.061
THE JBUT MASTER INVESTMENT PARTNERSHIP LLP	CARDARELLI ANGELO	5.836
THE LEVERHULME TRUST	CARDARELLI ANGELO	16.409
THE LILLY RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	40.768
THE MANUFACTURERS LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	146.897
THE MARS ASSOCIATES' RETIREMENTPLAN	CARDARELLI ANGELO	64.453
THE MASTER TR BK OF JP LTD ATF INVESCO DEV COUNT EQ INDEX M F	CARDARELLI ANGELO	257
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN	CARDARELLI ANGELO	13.980
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	2.965.924
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	2.971.186
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	2.900.845
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	12.000
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	77.228
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	40.348
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	2.840
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	7.964
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	30.153
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	4.206
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	18.062
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	14.000
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD AS TRUSTEE FOR MUTB400045796	CARDARELLI ANGELO	2.954.336
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR MUTB400045792	CARDARELLI ANGELO	3.007.995
THE MASTER TRUST BK OF JP LTD: HITACHI FOREIGN EQ INDEX MF	CARDARELLI ANGELO	52.596
THE MASTER TRUST BK OF JP RE F RUSSELL INV (JP) INTL EQUITY F	CARDARELLI ANGELO	62.540
THE MEDICAL CENTRE INSURANCE COMPANY LTD.	CARDARELLI ANGELO	24.940
THE METHODIST CHURCH IN IRELAND EQ FUND	CARDARELLI ANGELO	20.300
THE METHODIST HOSPITAL	CARDARELLI ANGELO	82.735
THE NEW YORK TIMES COMPANY PENSION TRUST		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	21.353
THE NOMURA TRUST AND BANKING CO LTD	CARDARELLI ANGELO	52.336
THE NOMURA TRUST AND BANKING CO LTD	CARDARELLI ANGELO	2.250
THE NORTH CAROLINA SUPPLEMENTAL RETIREMENT PLANS GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	437.537
THE NORTHERN TRUST COMPANY SUB-ADVISED COLLECTIVE FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	294.850
THE NORTHERN TRUST COMPANY SUB-ADVISED COLLECTIVE FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	359.081
THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA	CARDARELLI ANGELO	101.558
THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA	CARDARELLI ANGELO	110.671
THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA	CARDARELLI ANGELO	39.000
THE PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIOS INCDRYDEN ACTIVE ALLOCATION	CARDARELLI ANGELO	4.558
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	CARDARELLI ANGELO	254.787
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	CARDARELLI ANGELO	1.671.272
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	CARDARELLI ANGELO	88.097
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	CARDARELLI ANGELO	99.226
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	CARDARELLI ANGELO	408.964
THE REPRESENTATIVE CHURCH BODY	CARDARELLI ANGELO	73.522
THE RETIREMENT ANN PL FOR EMPL OF THE ARMY&AIR FORCE EX SERV	CARDARELLI ANGELO	126.480
THE ROYAL BANK OF SCOTLAND GROUP PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	1.198.291
THE ROYAL BANK OF SCOTLAND GROUP PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	684.450
THE ROYAL BANK OF SCOTLAND PLC AS TRUSTEE OF BLACKROCK WORLDRESOURCES INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	41.169
THE ROYAL BOROUGH OF GREENWICH PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	24.259
THE ROYAL BOROUGH OF WINDSOR AND MAIDENHEAD AS THE ADMINISTERING AUTHORITY OF THE ROYAL CC	CARDARELLI ANGELO	336.449
THE ROYAL INST FOR THE ADVANCEMENT OF LEARNING MCGILL UNIVERSITY	CARDARELLI ANGELO	9.639
THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	CARDARELLI ANGELO	234.077
THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	CARDARELLI ANGELO	422.774
THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	CARDARELLI ANGELO	332.249
THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	CARDARELLI ANGELO	38.379
THE TM OVERSTONE UCITS EQUITY INCOME FUND		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	108.772
THE TRUSTEES OF AIRWAYS PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	103.155
THE TRUSTEES OF AMEC STAFF PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	176.356
THE TRUSTEES OF BP PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	645.070
THE TRUSTEES OF CABLE & WIRELESS SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	75.850
THE TRUSTEES OF CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	76.829
THE TRUSTEES OF NEW AIRWAYS PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	16.785
THE TRUSTEES OF NEW AIRWAYS PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	895.925
THE TRUSTEES OF SAL PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	16.410
THE TRUSTEES OF STAGECOACH GROUP PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	278.000
THE TRUSTEES OF THE BT PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	152.310
THE TRUSTEES OF THE CARNEGIE TRUST FOR UNI OF SCOTLAND	CARDARELLI ANGELO	127.430
THE TRUSTEES OF THE CIVIL AVIATION AUTHORITY PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	161.224
THE TRUSTEES OF THE HENRY SMITH CHARITY	CARDARELLI ANGELO	90.779
THE TRUSTEES OF THE PHILLIPS 66 UK PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	17.744
THE TRUSTESS OF IBM PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	98.527
THE UNIVERSAL INST F INC - GLOBAL STRATEGIST PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	2.182
THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	10.864
THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	10.855
THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II	CARDARELLI ANGELO	2.800
THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II	CARDARELLI ANGELO	138.558
THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II	CARDARELLI ANGELO	54.710
THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II	CARDARELLI ANGELO	237.992
THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COM ALPHA STRATEGIES PTF	CARDARELLI ANGELO	118.087
THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM TR F TR GLB RES EQ PTF	CARDARELLI ANGELO	10.624
THE WELLINGTON TR CO, NAT ASS MULT COMM TR F TR, INT RES EQ F	CARDARELLI ANGELO	36.696
THE WELLINGTON TR COM NATIONAL ASS MULT COLLECT INV F TRUST	CARDARELLI ANGELO	17.758
THE WELLINGTON TR COM NATIONAL ASS MULT COLLECT INV F TRUST		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	8.807
THE WELLINGTON TR COM NATIONAL ASS MULT COLLECT INV F TRUST	CARDARELLI ANGELO	4.385
THE WELLINGTON TR COM NATIONAL ASS MULT COLLECT INV F TRUST	CARDARELLI ANGELO	145.803
THE WELLINGTON TR COM NATIONAL ASS MULT COLLECT INV F TRUST	CARDARELLI ANGELO	21.362
THREADNEEDLE (LUX	CARDARELLI ANGELO	17.457
THRIFT SAVINGS PLAN	CARDARELLI ANGELO	6.924.427
THYSSEN GLOBAL INVESTMENTS CORP	CARDARELLI ANGELO	12.035
TIAA-CREF FUNDS - ENHANCED INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	219.008
TIAA-CREF FUNDS - TIAA-CREF GLOBAL NATURAL RESOURCES FUND	CARDARELLI ANGELO	149.512
TIFF INVESTMENT PROGRAM, INC - TIFF MULTI-ASSET FUND	CARDARELLI ANGELO	217.808
TIIA-CREF INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	1.416.628
TIME WARNER CABLE PENSION PLANSMASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	97.603
TNCO FONDS	CARDARELLI ANGELO	20.000
TORONTO TRANSIT COMMISSON PENSION FUND SOCIETY	CARDARELLI ANGELO	82.500
TOUCHSTONE INTERNATIONAL	CARDARELLI ANGELO	56.291
TOYOTA MOTOR PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	29.211
TRANSAMERICA AB DYNAMIC ALLOCATION VP	CARDARELLI ANGELO	10.808
TRANSAMERICA INTERNATIONAL EQUITY	CARDARELLI ANGELO	1.864.900
TRANSAMERICA INTERNATIONAL EQUITY OPPORTUNITIES	CARDARELLI ANGELO	323.228
TRANSAMERICA JPMORGAN TACTICAL ALLOCATION VP	CARDARELLI ANGELO	1.256
TRANSAMERICA LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	56.527
TRANSAMERICA MFS INTERNATIONAL EQUITY VP	CARDARELLI ANGELO	141.992
TRANSAMERICA TS+W INTERNATIONAL EQUITY VP	CARDARELLI ANGELO	82.496
TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED	CARDARELLI ANGELO	883.934
TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED	CARDARELLI ANGELO	740.404
TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED	CARDARELLI ANGELO	34.928
TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED	CARDARELLI ANGELO	1.020.600
TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	2.208.988
TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED	CARDARELLI ANGELO	700.827
TRICARICO MICHELE	PACE BARNABY	10
TRINITY COLLEGE CAMBRIDGE	CARDARELLI ANGELO	18.034
TRUST & CUSTODY SERV	CARDARELLI ANGELO	165.900
TRUST & CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER 21	CARDARELLI ANGELO	90.845
TRUST AND CUSTODY SERV	CARDARELLI ANGELO	1.526
TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	44.644
TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	119.150
TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	102.278
TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	193.698
TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	21.720
TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD	CARDARELLI ANGELO	156.251
TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD	CARDARELLI ANGELO	44.825
TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD	CARDARELLI ANGELO	14.943
TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD	CARDARELLI ANGELO	208.473
TRUST FOR RETIR MED, DENT & LIFE INS ARMY&AIR FORCE EXCH	CARDARELLI ANGELO	77.682
TRUSTEES OF KINGFISHER PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	23.265
TRUSTEES OF ROYAL INSURANCE GROUP PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	29.967
TRUSTEES OF THE ESTATE OF BERNICE PAUAHIBISHOP DBA KAMAHAMEHA SCHOOLS	CARDARELLI ANGELO	34.548
TS&W COLLECTIVE INVESTMENT TR TS&W INTL LARGE CAP EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	209.700
TYCO ELECTRONICS DEFINED BENEFIT PLANS MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	14.897
U.S.AND INTERNATIONAL EQUITY CLASS	CARDARELLI ANGELO	8.257
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	CARDARELLI ANGELO	16.420
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	CARDARELLI ANGELO	8.841
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	CARDARELLI ANGELO	45.449
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	CARDARELLI ANGELO	25.638
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	13.040
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	CARDARELLI ANGELO	29.915
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	CARDARELLI ANGELO	17.218
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	CARDARELLI ANGELO	125.148
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	CARDARELLI ANGELO	120.740
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	CARDARELLI ANGELO	119.137
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	CARDARELLI ANGELO	179.331
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	CARDARELLI ANGELO	69.267
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	CARDARELLI ANGELO	193.892
UBS (IRL) ETF PLC	CARDARELLI ANGELO	3.032
UBS (IRL) ETF PLC	CARDARELLI ANGELO	17.189
UBS (IRL) ETF PLC	CARDARELLI ANGELO	11.944
UBS (LUX) EQUITY SICAV	CARDARELLI ANGELO	7.080
UBS (LUX) EQUITY SICAV	CARDARELLI ANGELO	396.719
UBS (LUX) SICAV 1	CARDARELLI ANGELO	4.911
UBS (LUX) STRATEGY XTRA SICAV	CARDARELLI ANGELO	22.702
UBS (US) GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	85.011
UBS ETF	CARDARELLI ANGELO	336
UBS ETF	CARDARELLI ANGELO	289
UBS ETF	CARDARELLI ANGELO	1.232.417
UBS ETF	CARDARELLI ANGELO	82.242
UBS ETF	CARDARELLI ANGELO	19.723
UBS ETF	CARDARELLI ANGELO	28.649
UBS ETF	CARDARELLI ANGELO	769.374
UBS ETF	CARDARELLI ANGELO	312.329
UBS ETF-UBS-ETF DJ EURO STOXX 50	CARDARELLI ANGELO	610.947
UBS FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	70.764
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	1.596.650
UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	CARDARELLI ANGELO	72.261
UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	CARDARELLI ANGELO	556.303
UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	CARDARELLI ANGELO	40.224
UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	CARDARELLI ANGELO	149.502
UBS GLOBAL SOLUTIONS - GLOBAL EQUITIES EUR	CARDARELLI ANGELO	16.085
UBS GLOBAL SOLUTIONS - GLOBAL EQUITIES II EUR	CARDARELLI ANGELO	18.765
UBS IQ MSCI EUROPE ETHICAL ETF	CARDARELLI ANGELO	1.739
UBS IQ MSCI WORLD EX AUSTRALIA ETHICAL ETF	CARDARELLI ANGELO	1.503
UF 6 A ACT	CARDARELLI ANGELO	65.000
UFCW CONSOLIDATED PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	795
UKA-FONDS	CARDARELLI ANGELO	49.000
UMC BENEFIT BOARD, INC	CARDARELLI ANGELO	53.800
UNION BANCAIRE PRIVEE	CARDARELLI ANGELO	28.335
UNION BANCAIRE PRIVEE EUROPE SA	CARDARELLI ANGELO	1.034.875
UNION GENERALE DE RETRAITE DES CADRES	CARDARELLI ANGELO	1.778
UNION GENERALE DE RETRAITE/REPARTIT.	CARDARELLI ANGELO	26.259
UNIPENSION INVEST FMBA EUROPÆISKE AKTIER	CARDARELLI ANGELO	380.668
UNISUPER	CARDARELLI ANGELO	45.641
UNIT NAT RELIEF AND WORKS AG FOR PALEST REF IN THE NEAR EAST	CARDARELLI ANGELO	12.430
UNITED FOOD AND COMM WORK UNION LOCAL 152 RET MEAT PENS PL	CARDARELLI ANGELO	17.488
UNITED NATIONS, ON BEHALF OF UNITED NATIONS UNIVERSITY END F	CARDARELLI ANGELO	36.000
UNITED TECHNOLOGIES CORP. MASTER RETIREMENT TR	CARDARELLI ANGELO	46.266
UNITED TECHNOLOGIES CORP. MASTER RETIREMENT TR	CARDARELLI ANGELO	77.025
UNITED TECHNOLOGIES CORPORATION EMPLOYEE SAVINGS PLAN	CARDARELLI ANGELO	171.442
UNIVERS CNP 1	CARDARELLI ANGELO	121.348
UNIVERSAL INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	62.600
UNIVERSAL SHIPOWNERS MARINE INSURANCE ASSOCIATION LIMITED		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	16.894
UNIVERSE THE CMI GLOBAL NETWORK FUND	CARDARELLI ANGELO	475.846
UNIVERSITIES SUPERANNUATION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	3.600.000
UNIVERSITIES SUPERANNUATION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	496.000
UNIVERSITY OF PITTSBURGH MEDICAL CENTER SYSTE	CARDARELLI ANGELO	32.136
UNIVEST	CARDARELLI ANGELO	89.377
UPMC BASIC RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	18.435
UPS GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	40.365
UPS GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	16.092
US RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	4.192
USAA INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	979.258
USAA INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	491.087
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	CARDARELLI ANGELO	370.368
VALERO ENERGY CORPORATION PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	152.918
VALIANT AKTIEN EUROP	CARDARELLI ANGELO	45.689
VALIC COMPANY I - FOREIGN VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	524.979
VALIC COMPANY I - GLOBAL STRATEGY FUND	CARDARELLI ANGELO	177.112
VALIC COMPANY I - INTERNATIONAL EQUITIES FUND	CARDARELLI ANGELO	192.018
VALIC COMPANY I-INTERNATIONAL GROWTH I FUND	CARDARELLI ANGELO	57.014
VALORACTIONS	CARDARELLI ANGELO	40.000
VALUEQUEST PARTNERS LLC	CARDARELLI ANGELO	16.695
VAN ANDEL INSTITUTE	CARDARELLI ANGELO	23.938
VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQT IND POOLED FUND	CARDARELLI ANGELO	4.185
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	9.420.248
VANGUARD ENERGY FUND	CARDARELLI ANGELO	235.939
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	5.411.220
VANGUARD FID COMPANY EUROPEAN STOCK INDE	CARDARELLI ANGELO	154.009
VANGUARD FTSE ALL-WORLD EX US INDEX FUND		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	3.361.138
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	CARDARELLI ANGELO	7.354
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	CARDARELLI ANGELO	25.347
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE INDEX ETF	CARDARELLI ANGELO	4.360
VANGUARD FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	65.566
VANGUARD FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	53.762
VANGUARD FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	167.666
VANGUARD FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	106.995
VANGUARD FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	4.389
VANGUARD INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND YIELD INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	10.216
VANGUARD INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	741.486
VANGUARD INV F ICVC-VANGUARD FTSE DEV EUROPE EX-UK EQ INDEX F	CARDARELLI ANGELO	566.481
VANGUARD INV FDS ICVC-VANG FTSE DEV WOR LD EX - UK EQT IND FD	CARDARELLI ANGELO	238.802
VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	CARDARELLI ANGELO	2
VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	CARDARELLI ANGELO	122.652
VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	CARDARELLI ANGELO	108.549
VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	CARDARELLI ANGELO	17.806
VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	68.917
VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	49.038
VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	17.781
VANGUARD INVESTMENTS II COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	49.878
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	CARDARELLI ANGELO	25.807.600
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	499.743
VANTAGEPOINT INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	914.195
VANTAGEPOINT OVERSEAS EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	84.408
VAR INSURANCE PRODUCTS FUND OVERSEAS POR	CARDARELLI ANGELO	169.000
VARIABLE PORTFOLIO-DFA INTER.VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	826.848
VAVALLI VITO UMBERTO	CARDARELLI ANGELO	3.800

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
VEBA PARTNERSHIP N LP .	CARDARELLI ANGELO	54.419
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEEUROPA INDEKS 1	CARDARELLI ANGELO	197.620
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJGLOBAL INDEX 1	CARDARELLI ANGELO	308.362
VERMONT PENSION INVESTMENT COMMITTE	CARDARELLI ANGELO	230.256
VICTORIAN SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	139.207
VICTORIAN SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	46.071
VICTORY CAPITAL INTERNATIONAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	7.818
VICTORY GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	10.001
VILLIERS ALTO	CARDARELLI ANGELO	35.033
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM .	CARDARELLI ANGELO	26.566
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM .	CARDARELLI ANGELO	260.836
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM .	CARDARELLI ANGELO	356.793
VOCATION MARCHE ARIANESPACE CONSEIL DE SURVEILLANCE DU FCP	CARDARELLI ANGELO	2.625
VOL EMPL BEN ASS OF THE NON-REPR EMPL OF SOUT CAL EDISON CO	CARDARELLI ANGELO	4.325
VOYA EURO STOXX 50INDEX PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	567.637
VOYA GLOBAL EQUITY DIVIDEND ANDPREMIUM OPPORTUNITY FUND	CARDARELLI ANGELO	532.987
VOYA INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND EQUITY INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	9.922
VOYA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	267.724
VY TEMPLETON FOREIGN EQUITY PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	680.187
VY TEMPLETON GLOBAL GROWTH PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	115.691
Veritas Global Equity Income Fund	CARDARELLI ANGELO	4.220.000
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	1.004.969
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	2.244.064
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	72.313
WELL TC NAM CONTRARIAN VALUE PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	113.448
WELLING TRUST COMP NAT ASSOC MULITP COMM	CARDARELLI ANGELO	1.541.734
WELLINGTON GL RES EQ PTFO ATTN SIJIA CHEN MACQUARIE INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	7.177
WELLINGTON MANAGEMENT PORTFOLIOS (LUX) IV SICAV-FIS-GL MULT-AS TARRET PF	CARDARELLI ANGELO	6.649
WELLINGTON MANAGNT PORTFOLIOS GLOB RESEA	CARDARELLI ANGELO	61.226
WELLINGTON MGMT PTF KY-DIVERSIFIED INFLATION HEDGES PTF-Q INV	CARDARELLI ANGELO	158.546
WELLINGTON TR CO, NAT ASS M. COMM.TR.FDS TR GL. NAT RES. PTF	CARDARELLI ANGELO	533.931
WELLINGTON TRUST COMP COMM TRUST INT OPP	CARDARELLI ANGELO	152.532
WELLMARK INC. .	CARDARELLI ANGELO	45.238
WELLMARK OF SOUTH DAKOTA INC .	CARDARELLI ANGELO	20.920
WELLS FARGO ADVANTAGE INFLATION-PROTECTED BOND PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	32.056
WELLS FARGO ALTERNATIVE STRATEGIES FUND	CARDARELLI ANGELO	7.302
WELLS FARGO AND CO CASH BALANCEPLAN	CARDARELLI ANGELO	345.219
WELLS FARGO AND CO CASH BALANCEPLAN	CARDARELLI ANGELO	32.497
WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR	CARDARELLI ANGELO	61.601
WELLS FARGO DIVERSIFIED INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	59.912
WELLS FARGO GLOBAL DIVIDEND OPPORTUNITY FUND	CARDARELLI ANGELO	50.000
WELLS FARGO GLOBAL LONG/SHORT FUND	CARDARELLI ANGELO	10.356
WELLS FARGO INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	706.721
WELLS FARGO VT INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	520.255
WELLS FARGOMASTER TRUST DIVERSIFIED STOCK PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	247.150
WEST MIDLANDS METROPOLITAN AUT PENS FD	CARDARELLI ANGELO	550.586
WEST YORKSHIRE PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	500.000
WESTERN METAL INDUSTRY PENSION	CARDARELLI ANGELO	60.342
WESTMINSTER ARTEMIS GLOBAL ENERGY FUND	CARDARELLI ANGELO	106.581
WESTPAC INTERNATIONAL SHARE INDEX TRUST	CARDARELLI ANGELO	123.345
WHEATON COLLEGE TRUST COMPANY, N.A AS TRUSTEE OF THE WHEATON	CARDARELLI ANGELO	45.425
WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	73.789
WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	54.970
WHOLESALE GLOBAL EQUITY INDEX FUND		

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	14.843
WHOLESALE UNIT TRUST GLOBAL SHARES F 3	CARDARELLI ANGELO	13.294
WHOLESALE UNIT TRUST MSCI GLOB INDEX SHS	CARDARELLI ANGELO	63.144
WILLIAM BEAUMONT HOSPITAL	CARDARELLI ANGELO	7.980
WILLIAM BEAUMONT HOSPITAL EMPLOYEES' RETIREMENT PLAN	CARDARELLI ANGELO	14.068
WILMINGTON MULTI-MANAGER INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	12.627
WILMINGTON TRUST RETIREMENT AND INST SER CO COLLECTIVE INV TR	CARDARELLI ANGELO	136.400
WILSHIRE INSTITUTIONAL MASTER FUND SPC	CARDARELLI ANGELO	2.300
WINDWISE SEEDING FUND SPC, LTD	CARDARELLI ANGELO	7.117
WISCONSIN PUBLIC SERVICE CORPORATION MASTER WELFARE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	31.900
WISDOMTREE DEFA EQUITY INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	242.479
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED EUROPE EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	9.714
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTRNL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	122.051
WISDOMTREE EUROPE LOCAL RECOVERY FUND	CARDARELLI ANGELO	2.145
WISDOMTREE GLOBAL EX-U.S. HEDGED DIVIDEND FUND	CARDARELLI ANGELO	1.500
WISDOMTREE GLOBAL HIGH DIVIDEND FUND	CARDARELLI ANGELO	17.623
WISDOMTREE GLOBAL NATURAL RESOURCES FUND	CARDARELLI ANGELO	18.217
WISDOMTREE INTERNATIONAL DIVIDEND EX-FINANCIALS FUND	CARDARELLI ANGELO	306.786
WISDOMTREE INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	332.123
WISDOMTREE INTERNATIONAL HEDGED EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	2.378
WISDOMTREE INTERNATIONAL LARGE CAP DIVIDEND FUND	CARDARELLI ANGELO	271.581
WISDOMTREE ISSUER PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	61.526
WITAN INVESTMENT TRUST PLC	CARDARELLI ANGELO	49.200
WITAN INVESTMENT TRUST PLC	CARDARELLI ANGELO	229.000
WM KNIGHT	CARDARELLI ANGELO	7.729
WM POOL EQUITIES TRUST NO 20	CARDARELLI ANGELO	267.975
WM POOL EQUITIES TRUST NO. 40	CARDARELLI ANGELO	2.206
WM POOL-EQUITIES TRUST NO. 75	CARDARELLI ANGELO	

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	73.407
WORLD ALPHA TILTS NON-LENDABLE FUND B	CARDARELLI ANGELO	1.369
WORLD INDEX OLUS SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	35.164
WORLDVIEW INVESTMENT FUND EUROPE CORE EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	63.600
WSSP INTERNATIONAL EQUITIES TRUST	CARDARELLI ANGELO	30.986
WYOMING RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	48.336
WYOMING RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	35.320
WYOMING RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	14.831
WYOMING RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	43.713
ZACCAGNINO RAFFAELE		500
henderson gartmore fund	CARDARELLI ANGELO	2.252.304

TOTALI PARTECIPANTI n° **3.169** azionisti, per un numero totale di azioni pari a **2.143.266.205**



Assemblea Ordinaria di Eni SpA 12 maggio 2016
Risposte a domande pervenute prima dell'Assemblea
ai sensi dell'art. 127-ter d.lgs. n.58/1998

Temi trasversali

- **Acquisizione blocco esplorativo OPL245 in Nigeria**
- **Indagine Val d'Agri**

Marco Bava

Mario Croce

Fondazione Culturale Responsabilità Etica

Marinella Garino

Tommaso Marino

Vito Umberto Vavalli



**Acquisizione blocco esplorativo OPL 245 in Nigeria – domande pervenute dagli azionisti
Fondazione Culturale Responsabilità etica, Marco Bava e Tommaso Marino**

1. Al momento, è in corso un'indagine della SEC sul caso OPL? Eni è stata contattata dalla SEC sul caso OPL 245?
2. Eni ha corrisposto 500.000 euro per una "commissione di partecipazione" a Energy Venture Partners nel mese di maggio 2010 nell'ambito delle negoziazioni per il giacimento OPL 245. Questa normale commissione è stata corrisposta da Eni per accedere a tali data room? L'Indagine Pepper Hamilton ha sollevato preoccupazioni in merito a tale pagamento? Se sì, quale ulteriore azione è stata intrapresa dalla società?

Risposta domande 1-2

Eni, dopo avere appreso dell'esistenza di un'indagine in corso presso la Procura di Milano, nel luglio 2014 ha preso contatto con le competenti autorità americane (SEC e DoJ) per avviare un'informativa volontaria sul tema, nella prospettiva della massima collaborazione e trasparenza.

In tale contesto, l'Organismo di Vigilanza ed il Collegio Sindacale di Eni hanno deliberato il conferimento di un incarico congiunto ad uno studio legale internazionale esperto in Corporate Investigations, Pepper Hamilton LLP, affinché, previa informativa all'autorità giudiziaria, fosse espletata una verifica indipendente di natura forense sulla vicenda.

Lo studio legale Pepper Hamilton ha inviato i risultati dell'investigation alle Autorità americane ed italiane. All'esito delle attività non sono emerse evidenze di condotte illecite in relazione alla transazione di Eni e Shell con il governo nigeriano del 2011 per l'acquisizione della licenza.

Inoltre, nel corso del 2015 è stato effettuato anche un supplemento di analisi relativo alla "financial review" già espletata, al fine di garantire la più completa trasparenza e cooperazione e dialogo continuo con le autorità competenti. I legali americani, completato l'approfondimento, hanno confermato gli esiti delle indagini già effettuate e hanno concluso che non sono state identificate prove di pagamenti diretti o indiretti da eni o persone di eni a funzionari del governo nigeriano, relativamente all'acquisizione di OPL 245.



3. All'Assemblea generale degli azionisti di Eni del 2015, la società ha rivelato di aver condotto un'indagine interna sul caso OPL 245 tramite uno studio legale americano che è stato recentemente citato nei procedimenti giudiziari britannici come Pepper Hamilton (di seguito l' "Indagine Pepper Hamilton"). Sono stati interrogati tutti i dirigenti di Eni coinvolti nell'affare? Sono state interrogate anche le persone fisiche coinvolte nelle negoziazioni per conto di Shell, Malabu e il Governo federale?
4. L'Indagine Pepper Hamilton ha seguito le regole del Codice di procedura penale in materia di "Indagini difensive" (art. 391 e 391 ter del Codice di procedura penale)?

Risposta alle domande 3-4

Nel corso della verifica indipendente, i legali dello studio Pepper Hamilton hanno intervistato i dipendenti eni che, all'epoca dei fatti, svolgevano un ruolo nell'attività negoziale. Ovviamente questi colloqui non hanno riguardato coloro per cui è nota l'iscrizione nel registro degli indagati presso la Procura di Milano, al fine di non interferire con l'attività di indagine della magistratura. Trattandosi di una verifica interna indipendente su base volontaria non è stato necessario fare riferimento alle norme del codice di procedura penale che disciplinano le investigazioni difensive.

5. L'Indagine Pepper Hamilton ha richiesto l'accesso a fonti informative oltre al personale Eni, alla documentazione ufficiale Eni e ai documenti delle controversie legali statunitensi e di Londra con intermediari nell'affare?
6. L'Indagine Pepper Hamilton ha avuto accesso ai messaggi di testo, alle informazioni bancarie e alle intercettazioni, cui i pubblici ministeri britannici hanno fatto riferimento nel recente caso di sequestro che congelava i proventi del pagamento di Eni per il giacimento OPL 245?

Risposta domande 5-6

Ai consulenti esterni è stata fornita tutta la documentazione dagli stessi richiesta e nella disponibilità della società, ivi inclusa quella relativa al sequestro di un conto bancario presso la NatWest Bank di Londra, rispetto al quale ricordiamo che Eni e le due persone fisiche coinvolte hanno evidenziato la propria estraneità.

7. La società accetta che l'applicazione della legge possa avere accesso a maggiori fonti di informazioni rispetto all'Indagine Pepper Hamilton?
8. Se personale chiave Eni come Claudio Descalzi, Roberto Casula, Paolo Scaroni, Vincenzo Armanna e altre figure importanti quali Dan Etete o Luigi Bisignani non sono state interrogate da Pepper Hamilton e non hanno avuto accesso alle prove documentali chiave, i risultati del rapporto possono



dirsi attendibili? Se la risposta è no, le dichiarazioni del consiglio alla stampa e alle precedenti assemblee degli azionisti possono essere interpretate come attendibili?

Risposta domande 7-8

Considerato che l'indagine delle Autorità riguarda anche esponenti di rilievo della società, il CDA di Eni ha ritenuto opportuno incaricare un primario studio legale americano di propria fiducia, indipendente dal management e dalle strutture legali interne, di verificare la correttezza dei processi e delle attività poste in essere dalla società. Lo studio legale ha recentemente concluso la sua analisi ed è stata confermata, in modo limpido, l'adeguatezza dei flussi informativi ricevuti dal consiglio e dal comitato controllo e rischi, delle analisi svolte dagli altri consulenti della società, delle misure adottate dalla società e della strategia difensiva seguita.

9. Eni era consapevole della presenza di Aliyu Abubakar nell'operazione per il giacimento OPL 245? Il Sig. Abubakar era presente durante le riunioni con il personale Eni, nel corso delle negoziazioni per il giacimento OPL 245? L'Indagine Pepper Hamilton ha esaminato la consapevolezza della società in merito al coinvolgimento del Sig. Abubakar, data l'accusa avanzata dai pubblici ministeri della corte britannica secondo cui le società del Sig. Abubakar avrebbero ricevuto 523 milioni di dollari in proventi dall'affare OPL 245 e che avrebbero agito, a quanto si dice, da "prestanome di Goodluck Jonathan"?

Risposta

Come risulta nel Report di Pepper Hamilton, Aliyu Abubakar avrebbe partecipato, come advisor di Malabu, ad uno degli incontri nel novembre 2010, prima che venisse avviata la trattativa finale con il coinvolgimento diretto del Governo nigeriano, a cui non risulta abbia preso parte.

10. Nel 2014, nelle risposte scritte alle domande dell'Assemblea generale degli azionisti e nelle risposte verbali rilasciate dal Sig. Scaroni, Eni ha dichiarato che "riguardo a Dan Etete in Malabu non sono state riscontrate prove evidenti durante i controlli preliminari condotti dall'ufficio legale di Eni ai sensi delle procedure anti corruzione, in particolar modo in relazione alla sua connessione con la società". L'Indagine Pepper Hamilton ha similmente scoperto che la società non aveva "alcuna prova" del coinvolgimento di Dan Etete a Malabu?
11. Inoltre, nelle risposte scritte del 2014 la società ha dichiarato che: "In seguito all'assegnazione del giacimento, il pagamento del prezzo pattuito fu effettuato al Governo della Nigeria su un conto presso terzi del Governo con una banca internazionale. Si trattava di una condizione per il pagamento al Governo che garantiva la risoluzione di qualsivoglia controversia o procedimento che coinvolgesse il



giacimento in relazione ai termini e alle condizioni rispetto ai quali Eni non era evidentemente coinvolta. Ciò non ha escluso la possibilità di pagamenti di regolamento, rispetto ai quali Eni non era assolutamente coinvolta, da parte del Governo della Nigeria a Malabu, come compensazione per la rinuncia da parte di quest'ultima alle numerose pretese in sospeso sul giacimento OPL 245, alla compensazione richiesta e, quindi, a qualsivoglia diritto sul giacimento. Per Eni, l'unica cosa che contava era che il contratto doveva avere effetto relativamente al trasferimento di diritti senza alcuna controversia o procedimento, ivi inclusa l'attuale controversia tra il Governo nigeriano, Shell e Malabu”.

A dicembre 2015, un giornalista de Il Sole 24 Ore e Global Witness pubblicò le bozze di un contratto di deposito fiduciario (escrow agreement) discusse e scritte da Eni e Shell, nonché i verbali redatti dai Dirigenti Eni durante le riunioni, in cui Eni, Shell e Malabu avevano collettivamente negoziato un'operazione commerciale per il giacimento OPL 245 e un prezzo di vendita de facto da corrispondere a Malabu. Eni accetta che questo provi il suo "coinvolgimento" nel pagamento a Malabu?

12. L'Indagine Pepper Hamilton ha dimostrato che Eni era consapevole che il Governo federale della Nigeria avrebbe usato il totale dei fondi corrisposti da Eni e Shell, pari a 1,092 miliardi di dollari, per pagare Malabu? L'Indagine Pepper Hamilton ha rilevato dunque che Eni era effettivamente "coinvolta" nel pagamento a Malabu, contrariamente alle suddette dichiarazioni di Eni fatte agli azionisti?
13. L'Indagine Pepper Hamilton ha rilevato il motivo del pagamento per il giacimento OPL 245 su un conto presso terzi e non sul conto della Federazione nigeriana come previsto dalla Costituzione nigeriana? Il pagamento è stato effettuato deliberatamente su un conto presso terzi per consentire il pagamento a Malabu?
14. Eni ammette di aver fornito informazioni erranee agli azionisti tramite le sue dichiarazioni sul giacimento OPL 245 citate precedentemente e altrove?
15. Chi è responsabile di aver scritto le suddette dichiarazioni presumibilmente non corrette agli investitori? Che azione è stata intrapresa per impedire il ripetersi di tale incidente?
16. All'epoca, Eni era consapevole del fatto che Gianfranco Falcioni, Vice-console per l'Italia a Port Harcourt, a quel tempo, era coinvolto nell'operazione o nella distribuzione del suo pagamento pari a 1,092 miliardi di dollari? L'esecutivo di Eni ha mai parlato dell'operazione OPL 245 con Gianfranco Falcioni? L'Indagine Pepper Hamilton ha esaminato tali questioni?



Risposta domande 10-16

Ribadiamo che Shell ed Eni hanno sottoscritto accordi unicamente con il Governo Federale Nigeriano ed hanno versato il corrispettivo per la licenza, libera da qualsiasi onere e disputa, su un conto vincolato intestato al Governo Federale Nigeriano. Shell ed Eni non hanno sottoscritto alcun accordo commerciale con Malabu. Eni non si è avvalsa di alcun intermediario nell'esecuzione della transazione e nessun pagamento è stato effettuato da eni alla società Malabu.

17. A due precedenti Assemblee generali degli azionisti è stato chiesto a Eni di confermare o meno se il Sig. Descalzi fosse al telefono con il Sig. Bisignani durante un momento critico delle negoziazioni per il giacimento OPL 245, come riferito dai media italiani. Eni rifiutò di rispondere. Da allora, è stato presumibilmente confermato che al telefono era sicuramente il Sig. Descalzi, anche da parte della società che, alla fine del 2010, dichiarò "Luigi Bisignani, tramite la segreteria di Paolo Scaroni, entrò in contatto con Claudio Descalzi. Vi furono due, massimo tre telefonate senza alcuno sviluppo sostanziale". Il Sig. Descalzi fornirà agli azionisti una spiegazione riguardo al contenuto delle conversazioni tra il Sig. Descalzi e il Sig. Bisignani? Perché il Sig. Descalzi ha ritenuto accettabile parlare dell'operazione commerciale della società con il Sig. Bisignani? All'epoca, il Sig. Descalzi informò l'ufficio legale di Eni del suo contatto con il Sig. Bisignani?
18. E' vero che Bisignani mobilita Scaroni; che Scaroni lo mette in contatto con l'allora suo braccio destro, attuale amministratore delegato Claudio Descalzi e che praticamente apre le porte di questo mediatore sponsorizzato da Bisignani?
19. E' vero che la mediazione era passaggio in più imposto, voluto da Bisignani e accettato da Scaroni quindi una cosa assolutamente che non aveva motivo di esistere se non quello che Bisignani stesso dice alla procura di Napoli, quando viene depresso e cioè di lucrare su questo affare?

Risposta domande 17-19

Eni nel 2009, nella primissima fase della trattativa di acquisizione dell'asset, negoziava tramite gli advisor finanziari e legali di Malabu (tra cui la società EVP del sig. Obi che aveva il mandato esclusivo a negoziare da Malabu).

In questa fase, Luigi Bisignani, a fine 2010, quando le negoziazioni erano in stallo, tramite la segreteria di Paolo Scaroni prese contatto con Claudio Descalzi. Ci furono due, al massimo tre, telefonate senza sostanziale seguito. Prova ne è, infatti, che le negoziazioni tra eni e Malabu non andarono a buon fine per vari motivi, tra cui una non chiara situazione degli azionisti di Malabu.

20. Secondo il quotidiano italiano "La Repubblica", il 7 aprile 2016 il pubblico ministero di Milano ha interrogato l'ex manager Eni, Vincenzo Armanca, sul caso OPL 245. A quanto si dice, il



Sig. Armanna dichiarò che 200 milioni di dollari erano stati "ritrasferiti" per la "remunerazione dei top manager e dei dirigenti di Eni" nonché degli intermediari Bisignani e Di Nardo. Quale indagine ha intrapreso la società per accertare se uno o più dei loro dipendenti, ivi inclusi i dirigenti Sig. Descalzi, Sig. Scaroni o Sig. Casula, sono stati i beneficiari di alcuni importi "ritrasferiti"?

Risposta

Premesso che non commentiamo le notizie stampa che riguardano un'indagine in corso, ricordiamo che Vincenzo Armanna non è più dipendente eni dal 2013 e risulta indagato nell'ambito della vicenda OPL 245 dalla Procura di Milano.

21. I funzionari di Eni sono stati interrogati dalla Commissione in materia di reati economici e finanziari nigeriana in relazione all'indagine sull'operazione OPL 245? Il Sig. Descalzi e il Sig. Casula si renderanno disponibili per l'interrogatorio?

Risposta

Come comunicato nella relazione finanziaria annuale 2015, in data 5 aprile 2016, la società controllata NAE ha ricevuto da parte dell'EFCC nigeriana (Economic and Financial Crime Commission) una convocazione al fine di acquisire informazioni nell'ambito di un'indagine avviata dall'autorità sulla concessione OPL 245. L'MD della NAE si è reso disponibile per fornire tutte le informazioni richieste.

22. Come valuta Eni il rischio di procedimenti penali nei confronti della società e dei suoi dirigenti in relazione al caso OPL 245? Che rischio prevede Eni in relazione alla revoca della licenza OPL 245 o ad altre penali imposte alla società in Nigeria? Che effetto avrebbe una revoca sulla possibilità di Eni di sostituire le sue riserve? La società ha dei fondi contro il rischio di penali o di sequestro di beni?

Risposta

Al momento non sono iscritte a libro riserve certe associate agli asset della concessione OPL245, ma solo riserve probabili e possibili. Nel piano strategico 2016-2019 è prevista una promozione di riserve certe a seguito del FID, in un anno successivo al 2016; la quota di promozione prevista non è tale da incidere, qualora venisse a mancare, in maniera significativa sul rimpiazzo riserve previsto.

Eni non ha ritenuto di prevedere degli accantonamenti a fondo rischi in bilancio.



23. Conoscete la denuncia di Re:Common e Global Witness di Londra, una grandissima organizzazione che si occupa di corruzione internazionale. L'oggetto: la licenza per andare a vedere se c'è petrolio sotto quest'area di mare al largo delle coste nigeriane che si chiama Opl 245. Protagonisti: i vertici di Eni, di ieri e di oggi, che comprano, e l'ex ministro del petrolio nigeriano Etete, con la sua società Malabu, che vende. E in mezzo i mediatori: il nostro Bisignani, il finanziere Di Nardo, e invece Obi, che è un altro faccendiere nigeriano. Il prezzo pagato da Eni: 1 miliardo e 92 milioni di dollari. Da qui poi ognuno sembra pretendere la sua parte. Ora, va bene che siamo in Nigeria, ma un privato può vendere l'uso di un pezzo di mare? Questa storia esce dal palazzo dell'Alta Corte di Giustizia nel cuore della City, a Londra. E si sospetta essere una delle più grosse tangenti mai pagate al mondo: circa un miliardo di dollari. Nel 2012 si celebra il processo per dirimere una disputa tra due società straniere, la Malabu Oil del ex ministro del petrolio della Nigeria Dan Etete, e una società delle British Virgin Islands, la Energy Venture Partners, di un uomo d'affari nigeriano, Emeka Obi. Il mediatore nigeriano Obi ha fatto causa alla Malabu di Dan Etete perché sosteneva di dover avere 200 milioni di dollari, per la sua mediazione nella trattativa per la vendita della licenza del blocco petrolifero OPL 245. Per il suo lavoro la Corte gli riconosce la cifra stratosferica di 110 milioni di dollari. A comprare è l'Eni, all'epoca guidata da Paolo Scaroni, che nel 2011 paga oltre 1 miliardo di dollari la licenza per esplorare i fondali al largo dalle coste nigeriane. Quello che nessuno poteva immaginare è che durante il procedimento inglese vengono ricostruiti tutti i particolari della trattativa, e spunta anche il nome di Luigi Bisignani.
- Il blocco petrolifero in questione si chiama Opl245 e la storia è intricata: nelle carte del processo inglese c'è l'ex ministro del Petrolio nigeriano che dichiara che i 200milioni di dollari, voluti dall'intermediario Obi, sono il frutto di una possibile corruzione che vede coinvolti Scaroni, Descalzi, e due manager Eni operativi in Nigeria, Roberto Casula e Vincenzo Armanna. 200 milioni di dollari sarebbero gli extra che i manager italiani avrebbero dovuto intascare. Il nome di Bisignani che parla di petrolio nigeriano salta fuori mentre è intercettato dalla procura di Napoli per un'altra vicenda: la P4 per la quale patteggerà una pena di un anno e sette mesi.
24. E' vero che l'Eni dunque rifiuta la trattativa diretta e il 24 febbraio 2010, firma un accordo confidenziale con Obi per trattare la vendita della concessione attraverso la Energy Venture Partner, una società di facciata creata alle British Virgin Islands da Obi che di fatto nascondeva gli interessi di Obi e dei suoi sponsor italiani che sono quelli che manovrano da dietro le quinte trattando direttamente con Claudio Descalzi?
25. E' vero che la lettera di espressione d'interesse di Eni per l'OPL 245, viene spedita, qualche mese prima di firmare l'accordo confidenziale, all'attenzione di Emeka Obi, presso la sede però di un'altra società, la Eleda Capital Partners, al terzo piano di questo indirizzo di Londra che, a quanto pare, è riconducibile sempre a Obi?
26. E' vero che nelle società che si sono spartite gli 800 milioni di dollari, arrivati dalla casse dell'Eni, compare quasi sempre il nome di Aliyu Abubakar una persona misteriosa, è l'uomo che mette a posto



le cose per il governo e per le compagnie: la commissione contro i crimini finanziari lo chiama Mr Corruption?

Risposta domande 23-26

Nel mese di aprile 2011 eni, tramite una sua società controllata, la Nigerian Agip Exploration Limited ("NAE"), ha concluso, insieme con Shell, un'operazione di acquisto della partecipazione del 100% di una licenza petrolifera di grande valore, la Oil Prospecting License 245 (la "OPL 245"), situata nelle acque territoriali nigeriane.

Fino al 2011 questo asset è stato oggetto per diversi anni di un annoso contenzioso tra Shell, la società locale Malabu ed il Governo Federale Nigeriano, riguardante la titolarità dello stesso.

E' da premettere che il 29 aprile 1998 il Governo federale nigeriano aveva assegnato la concessione di prospezione di idrocarburi n. 245 alla società Malabu, nell'ambito di un programma volto allo sviluppo delle capacità tecniche ed economiche delle società locali (promosso nel 1994 dallo stesso Governo nigeriano).

Tuttavia, l'OPL 245 non avrebbe potuto essere oggetto di concreto sviluppo senza il supporto tecnico e finanziario di uno o più operatori petroliferi internazionali. Per tale ragione, il 30 marzo 2001 Malabu e Shell Nigeria Ultra Deep Limited (SNUD), società appartenente al gruppo Shell, sottoscrissero una lettera di intenti, in forza della quale una partecipazione pari al 40% del capitale sociale di Malabu avrebbe dovuto essere ceduta a SNUD.

Pochi mesi dopo la sottoscrizione di tale accordo, l'assegnazione dell'OPL 245 in favore di Malabu fu, tuttavia, revocata dal Governo nigeriano e ci fu una nuova licenza assegnata proprio a SNUD.

La revoca e la conseguente riassegnazione a SNUD furono contestate da Malabu. A seguito del contenzioso così instauratosi con il Governo Federale nigeriano, il 30 novembre 2006 Malabu e il Governo sottoscrissero un accordo transattivo per effetto del quale l'OPL 245 venne riassegnata a Malabu.

Tale accordo transattivo divenne, a sua volta, oggetto di contestazione da parte di SNUD che, a partire dagli inizi del 2007, intraprese diverse azioni legali - sia nei confronti del Governo nigeriano sia nei confronti di Malabu - per l'accertamento della titolarità dell'OPL 245.

E' in questo contesto che nel dicembre 2009 Eni/NAE venne invitata da advisor finanziari internazionali di Malabu, a manifestare il proprio interesse a partecipare all'acquisto di una partecipazione pari al 40% dei diritti e degli obblighi derivanti dall'OPL 245. In questa prima fase delle trattative per l'acquisto di parte della licenza Opl 245 da Malabu, Eni/NAE negoziava con Malabu tramite il suo rappresentante e i suoi advisor finanziari e legali (tra cui la società EVP del sig Obi che aveva il Mandato a negoziare da Malabu).



L'Exploration & Production Division del gruppo eni avviò un primo processo di valutazione dell'asset. Anche tenuto conto delle risultanze del processo di valutazione di cui sopra, eni/NAE fece pervenire, nello stesso mese di dicembre 2009, una prima manifestazione di interesse.

A seguito dell'intervenuta direttiva presidenziale di annullamento dell'assegnazione dell'OPL 245 a SNUD e al conseguente riconoscimento di Malabu come unico licence holder, nel luglio 2010 l'oggetto del predetto acquisto si trasformò nell'acquisizione dell'intera titolarità dell'OPL 245.

Nonostante l'intervenuta direttiva presidenziale, eni/NAE ritenne, tuttavia, opportuno verificare - in considerazione delle annose dispute sulla titolarità dell'OPL 245 - la disponibilità di Shell a partecipare all'operazione. Anche le autorità nigeriane furono informate dell'interesse di eni/NAE ad acquisire una partecipazione nell'OPL 245, ma solo d'intesa con Shell e a fronte del loro consenso.

Le trattative, tuttavia, si chiusero alla fine di ottobre 2010 senza che si fossero definiti gli accordi contrattuali in parola, da una parte per disaccordo sui termini economici dell'operazione, dall'altra per mancato soddisfacimento di talune condizioni ritenute essenziali da eni/NAE (tra cui quella relativa all'identità del beneficial owner effettivo di Malabu).

In seguito, il deal fu fatto da Eni e Shell con il governo nigeriano che ha emesso una nuova licenza per l'OPL 245. In questa fase EVP e Obi non parteciparono più alle negoziazioni. Nel nuovo deal fu il governo a farsi carico della chiusura transattiva dei contenziosi con Shell e Malabu e della cancellazione della licenza OPL 245 precedente concessa a Malabu. Eni e Shell firmarono accordi solo con il governo nigeriano e pagarono il governo su un suo conto corrente. Il governo nigeriano pagò poi Malabu utilizzando i soldi ricevuti da Eni e SHELL per avere il suo assenso necessario a cancellare la precedente licenza (fatto necessario per rilasciare la nuova licenza destinata a Eni e Shell), i flussi finanziari successivi sono di fatto non riconducibili a Eni e Shell, che ne sono estranei.

27. Cosa intendete fare visto che lo scorso anno il Parlamento nigeriano ha chiesto al governo Goodluck di ritirare la licenza a Eni e a Shell, sulla base dei lavori di una commissione parlamentare creata ad hoc che ha indagato la vicenda e Leo Ogor ne è stato il presidente visto, non c'è stata nessuna gara d'appalto, ma l'Eni è diventata la principale beneficiaria della licenza insieme alla Shell?

Risposta

Ribadiamo che Eni non commenta le notizie stampa che riguardano un'indagine in corso, al fine di salvaguardare l'attività delle diverse Autorità giudiziarie che stanno indagando.



Indagine Val d'Agri - domande pervenute dagli azionisti Marco Bava e Tommaso Marino

a) Marco Bava

1. Da anni richiedo in queste domande scritte se fate smaltimento irregolare di rifiuti e voi avete risposto di no. Recentemente è emerso che è stato fatto con gli olii di Viggiano per cui avete dato false comunicazioni sociali. Chi è responsabile di tutto ciò? come mai è successo che le quantità di acque miste a veleni reiniettate illecitamente nel terreno sono state, secondo il Noe, pari a 854.101 tonnellate solo fra settembre 2013 e settembre 2014 - Secondo la procura tutto avveniva con la consapevolezza dell'Eni e con la disattenzione sia dell'Arpa regionale che dell'assessorato all'ambiente...?

Risposta

Il Centro Olio di Viggiano ha sempre gestito i rifiuti oggi oggetto di accertamento nel procedimento penale di Potenza nel pieno rispetto della normativa ambientale e mineraria. I rifiuti liquidi su cui la Procura sta indagando non contengono veleni. Sono acque separate dall'olio grezzo e dal gas Naturale con cui viene estratta dal giacimento a oltre 4.000 metri di profondità. Dette acque, proprio perché provengono dalla Natura, in Natura possono essere reimmesse – mediante la pratica della reiniezione – secondo quanto consentito dal codice dell'ambiente. La reiniezione delle acque di giacimento, infatti, è riconosciuta a livello mondiale come la Best Practice che non crea alcun impatto per l'ambiente: viene ricollocata a 4.000 metri di profondità dell'acqua priva di idrocarburi liquidi e gassosi. L'attività di reiniezione è condotta nel rispetto di stringenti prescrizioni ambientali formulate dalla regione Basilicata e sotto il diretto controllo di ARPA Basilicata che verifica il rispetto dei limiti imposti e la regolarità dell'attività con sopralluoghi e accertamenti in sito.

2. Avete contribuito a nascondere quello che sapevano tutti da anni su quelle colline incantate della Val d' Agri, bucherellate da decine di pozzi di petrolio, che quel puzzo di zolfo poteva non essere salutare. Ma lo avevano preso per pazzo il poliziotto, Giuseppe Di Bello, che per primo denunciò che i veleni di scarto dell'oro nero lucano non venivano trattati da rifiuti pericolosi, come nel resto del mondo civile, ma finivano, in parte, in miasmi esalati in grandi fiammate o nei ruscelli e nelle acque di falda che irroravano il lago del Pertusillo il più grande rubinetto di acqua potabile a disposizione della Puglia e di una parte della Campania e della Basilicata. A migliaia morivano i pesci e nessuno credeva che fosse il caldo, come veniva detto dall' alto. Eppure Di Bello, un eroe per gli ambientalisti lucani, che mostrava analisi in cui i limiti di idrocarburi erano molto al di sopra dei limiti, si beccò una denuncia per procurato allarme (trasformata in rivelazione di segreto d' ufficio, dopo la moria dei pesci)?



Risposta

Studi indipendenti conferiti a primari esperti nazionali ed internazionali sono stati recentemente presentati in conferenza stampa spiegando come lo stato di "salute" ambientale è ottimo.

Come confermato da varie perizie tecniche esterne, l'impianto del Centro Olio di Viggiano rispetta le best practice internazionali e il quadro normativo ed autorizzativo per impianti di quella natura industriale. Le verifiche autonome svolte dai periti nazionali ed internazionali senza il coinvolgimento dei dipendenti Eni hanno, infatti, confermato tali aspetti fondamentali. Si fa riferimento alle evidenze scientifiche che gli stessi periti esterni hanno rappresentato al pubblico nella recente conferenza stampa tenuta a Potenza (link conferenza stampa degli esperti: http://www.eni.com/it_IT/media/dossier/dossier-trattamento-acque-di-strato.html). Di seguito alcune sintetiche precisazioni:

•Le acque di strato prodotte per separazione dall'olio e dal gas estratti vengono in gran parte reiniettate a circuito chiuso nello stesso giacimento profondo mediante un apposito pozzo (Costa Molina 2), mentre l'eccedenza rispetto alla capacità ricettiva del pozzo viene esitata come rifiuto.

La pratica di reiniezione, applicata da sempre nell'industria petrolifera internazionale, costituisce il metodo più sicuro e con minore impatto sull'ambiente per riposizionare le acque di strato, separate dagli idrocarburi, nelle stesse formazioni geologiche dalle quali provengono. Al riguardo, la legge (D.Lgs. 152/2006, art 104 c. 6) ammette la presenza delle sostanze derivanti dal processo di separazione. Le acque di strato reiniettate sono uno scarico e non un rifiuto, ai sensi di legge.

L'acqua di produzione, che non è possibile re-iniettare in giacimento, diventa invece un rifiuto privo di caratteristiche di pericolosità (come attestato da analisi di laboratori terzi accreditati) e viene trasportato e smaltito presso impianti di trattamento autorizzati.

•Per quanto concerne la qualità dell'aria intorno all'impianto, i dati acquisiti dalle centraline di monitoraggio della rete ARPAB, posizionate nelle aree limitrofe alla zona industriale di Viggiano, risultano essere, per i parametri strettamente correlabili alle specifiche attività del COVA (H2S e SO2), sempre inferiori alle soglie previste dalla normativa nazionale e regionale di riferimento. In aggiunta, il confronto con i dati riportati nel dossier Mal'ARIA 2015 –Legambiente (relativi a PM10, PM 2,5, O3 e NO2) evidenzia come i valori misurati dalle suddette centraline risultino essere di gran lunga migliori rispetto a quelli registrati in numerose Città italiane.

•Per quanto concerne le acque del Pertusillo, tutti gli elementi in possesso di eni e dell'ARPAB, istituzione deputata al controllo della qualità delle acque dell'invaso, portano ad escludere in maniera categorica qualsiasi tipo di contaminazione delle acque dello



stesso. Sul sito dell’Agenzia sono disponibili i dati, aggiornati a gennaio 2016, dei campionamenti eseguiti, come indicato dalla normativa, in un punto prossimo alla condotta idrica che trasporta le acque superficiali verso il potabilizzatore (“Punto Presa”), i quali confermano la totale conformità di tutti i parametri ricercati rispetto alle soglie guida e imperative per le acque destinate ad uso irriguo e idropotabile appartenenti a tale categoria (Tabella 1/A dell’Allegato 2 alla Parte Terza del D. Lgs. 152/06). Anche tutti i risultati delle indagini condotte da ARPAB nell’ambito del Progetto di Monitoraggio Ambientale non hanno evidenziato alcuna criticità in merito allo stato chimico delle acque.

•Relativamente agli episodi di moria di pesci verificatesi nel 2010 e nel 2012, i risultati delle analisi tossicologiche sulle specie ittiche eseguite dall’Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Bari hanno imputato il fenomeno a una setticemia dovuta un germe che va ad infierire su elementi già immunodepressi, come descritto da ARPAB nel corso della conferenza stampa del 22 ottobre 2013. Tuttavia nel mese di gennaio 2013 è seguita un’inchiesta sul presunto inquinamento dell’invaso, condotta dalla guardia forestale e dai carabinieri del NOE di Potenza, archiviata per infondatezza della notizia di reato. L’Istituto Zooprofilattico e la Procura di Potenza hanno concluso che il fenomeno dell’eutrofizzazione abbia potuto innescare una serie di processi (produzione di biotossine algali, setticemie) nell’ecosistema lago tali da determinare la moria dei pesci. Inoltre in relazione all’episodio dell’estate 2015 le analisi condotte dall’Istituto Zooprofilattico della Puglia e Basilicata hanno dato esito negativo per tutti i parametri investigati. Una probabile causa all’origine di tali episodi potrebbe essere la presenza nell’invaso di un ipolimnio (regione della massa d’acqua profonda e più fredda di un lago) anossico o molto povero di ossigeno, a livelli incompatibili con la vita dei pesci.

3. Si è agito contro DI Bello che mentre veniva prima sospeso e poi messo a fare la guardia a un museo d’arte folcloristica, le esalazioni di zolfo idrogenato continuarono. Assieme alle reiniezioni di acque reflue. Consentite se non vengono mescolate ad acidi velenosi. Come invece, secondo l’indagine del Noe dei carabinieri, veniva fatto in Lucania. Un disastro ambientale, secondo il sospetto della procura di Potenza, che per essere formalizzato come accusa dovrà attendere i risultati di una perizia epidemiologica, appena iniziata sul Centro oli di Viggiano, sul Tecnoparco e sugli impianti in Valbasento?

Risposta

Le acque che vengono reiniettate non contengono veleni e all’interno del Centro Olio non avviene una miscelazione di sostanze. Ciò in quanto il Centro Olio è un impianto energetico progettato per produrre e fornire al pubblico energia: olio e gas; non è invece un impianto di trattamento rifiuti. Studi indipendenti epidemiologici hanno dimostrato che da quando esiste il primo Centro Olio (1998) ad oggi non ricorrono casi di tumori correlabili ai fattori di rischio espositivo presenti in impianto.



Come confermato da varie perizie tecniche esterne, l'impianto del Centro Olio di Viggiano rispetta le best practice internazionali e il quadro normativo ed autorizzativo per impianti di quella natura industriale. Le verifiche autonome svolte dai periti nazionali ed internazionali senza il coinvolgimento dei dipendenti Eni hanno, infatti, confermato tali aspetti fondamentali. Si fa riferimento alle evidenze scientifiche che gli stessi periti esterni hanno rappresentato al pubblico nella recente conferenza stampa tenuta a Potenza (http://www.eni.com/it_IT/media/dossier/dossier-trattamento-acque-di-strato.html).

Per quanto concerne la pratica di reiniezione, applicata da sempre nell'industria petrolifera internazionale, essa costituisce il metodo più sicuro e con minore impatto sull'ambiente per riposizionare le acque di strato, separate dagli idrocarburi, nelle stesse formazioni geologiche dalle quali provengono. Le acque di strato reiniettate sono uno scarico e non un rifiuto, ai sensi di legge. Queste acque costituiscono una parte del processo di produzione degli idrocarburi e la loro re-immissione nel giacimento non costituisce rifiuto, anche perché sono parte del ciclo produttivo. La legge (D.Lgs. 152/2006, art 104 c. 6) ammette la presenza delle sostanze derivanti dal processo di separazione. Ad esempio, la presenza di tracce di metildietanolamina (MDEA) nelle acque re-iniettate nel pozzo Costa Molina 2 è assolutamente legittima, perché si tratta di sostanze derivanti dal processo di separazione degli idrocarburi. La percentuale di MDEA re-iniettata, sulla base di quanto risulta dalle stesse analisi dei consulenti tecnici del P.M., è inferiore DI CIRCA 9000 VOLTE IL LIMITE DI PERICOLOSITA'. Al riguardo si sottolinea che la tecnica della re-iniezione non crea problemi di inquinamento del sottosuolo, poiché prevede che le acque vengano reiniettate nella roccia serbatoio di origine, da cui sono state estratte insieme agli idrocarburi. È solo nella formazione geologica d'origine, a chilometri di profondità, che queste acque tornano in contatto con l'ambiente: infatti, così come il pozzo di perforazione e quello di produzione, anche il pozzo di reiniezione, avendo la stessa architettura, costituisce un sistema chiuso, che impedisce qualsiasi interazione tra l'interno del pozzo medesimo e le formazioni geologiche attraversate, senza consentire alcun contatto con le acque superficiali o sotterranee di falda.

L'acqua di produzione, che non è possibile re-iniettare in giacimento, diventa invece un rifiuto privo di caratteristiche di pericolosità (come attestato da analisi di laboratori accreditati) e viene trasportato e smaltito presso impianti di trattamento autorizzati.

Per quanto concerne la qualità dell'aria intorno all'impianto, i dati acquisiti dalle centraline di monitoraggio della rete ARPAB, posizionate nelle aree limitrofe alla zona industriale di Viggiano, risultano essere, per i parametri strettamente correlabili alle specifiche attività del COVA (H₂S e SO₂), sempre inferiori alle soglie previste dalla normativa nazionale e regionale di riferimento.



In aggiunta, il confronto con i dati riportati nel dossier Mal'ARIA 2015 –Legambiente (relativi a PM10, PM 2,5, O3 e NO2) evidenzia come i valori misurati dalle suddette centraline risultino essere di gran lunga migliori rispetto a quelli registrati in numerose Città italiane.

Inoltre, con DGR n. 983 del 6 agosto 2013, la Regione Basilicata ha approvato "le Norme tecniche e le azioni per la tutela della qualità dell'aria nei Comuni di Viggiano e di Grumento Nova". Tali Norme rappresentano uno strumento operativo ulteriore sul territorio che ha l'obiettivo di prevenire situazioni che possano comportare un deterioramento della qualità dell'aria nelle zone della Val d'Agri interessate dalle attività petrolifere. A tal fine sono stati definiti dei valori di attenzione per il biossido di zolfo (SO2), ribassati di un ulteriore 20% rispetto ai limiti stabiliti a livello nazionale e per l'idrogeno solforato (H2S) è stato imposto un valore soglia limite essendo lo stesso non normato all'interno del D. Lgs 155/2010.

Eni, inoltre, ha messo in atto un progetto all'avanguardia avvalendosi di importanti Partner Scientifici quali ARPAB, Politecnico di Milano, Università di Bologna e Università della Basilicata, per il monitoraggio dei composti odoriferi al fine di analizzare in continuo l'aria ambiente, rilevando la presenza di odori.

4. Come mai non sapevate quelle che è emerso dalle analisi come quelle riportate nell'ordinanza di custodia cautelare e dalle intercettazioni, in cui risultano enormi quantità di acqua mista a veleni che venivano reiniettate nel terreno. Per risparmiare. Bastava cambiare il codice. E lo smaltimento di quei rifiuti tossici sarebbe costato come quello delle acque reflue. Contemporaneamente «eventi torcia», come venivano chiamate le esalazioni tossiche, si ripetevano. I limiti di emissione di gas venivano superati di continuo. Anche 200 volte in meno di un anno. Sopra i limiti sempre i NO_x (ossidi di azoto) e l'SO₂ (ossidi di zolfo): i responsabili delle piogge acide?

Risposta

Occorre in primo luogo distinguere le acque reiniettate, che costituiscono uno scarico e non un rifiuto e conseguentemente non hanno alcun codice CER, dalle acque di strato che eccedono la capacità di reiniezione nel pozzo e sono quindi esitate come rifiuto.

Per quanto concerne la reiniezione, noi re-immettiamo le acque di strato trattate a 4000 metri sotto terra, nell'ambiente sigillato e impermeabile dove sono state per decine di milioni di anni. Questo è lo standard internazionale di riferimento del settore, riconosciuto come best practice per minimizzare gli impatti ambientali. Infatti, così come il pozzo di perforazione e quello di produzione, anche il pozzo di re-iniezione, avendo la stessa architettura, costituisce un sistema chiuso, che impedisce qualsiasi interazione tra l'interno del pozzo medesimo e le formazioni geologiche attraversate, senza consentire alcun contatto con le acque superficiali o sotterranee di falda.



L'acqua di produzione, che non è possibile re-iniettare in giacimento, diventa un rifiuto privo di caratteristiche di pericolosità (attestate da analisi di laboratori accreditati) e viene trasportato e smaltito presso impianti di trattamento autorizzati. Si ribadisce che a tale acqua esitata come rifiuto è stato attribuito correttamente il codice CER 161002 (non pericoloso) e che esso, come attestato dalle analisi svolte da laboratori terzi, non presenta caratteristiche di pericolosità. Detto rifiuto è inviato in diversi impianti di trattamento localizzati in Basilicata e altre regioni limitrofe, ivi inclusa la Calabria. I rifiuti smaltiti in quest'ultima regione nel biennio 2013-14 sono stati oltre 30.000 t; gli impianti destinatari erano autorizzati a riceverli coerentemente con il codice CER correttamente attribuitogli. A fronte di una spesa per lo smaltimento che ammontava a circa 37 M€ nel biennio 2013-2014, è stato calcolato che l'esborso aggiuntivo per diversa classificazione CER (come quella proposta dalla Procura e assolutamente non corretta per i rifiuti in questione) sarebbe stato di circa 8 M€ (per la valutazione è stato fatto riferimento alla media delle tariffe presenti nei contratti Syndial, vigenti nel periodo di riferimento).

Per quanto concerne le emissioni, L'Autorizzazione Integrata Ambientale impone per le emissioni del Centro Olio Val d'Agri limiti ancora più restrittivi rispetto alla normativa nazionale (d.lgs. 152/2006), abbattuti del 20%.

Come previsto dall'AIA, il COVA è dotato di un Sistema per il Monitoraggio in Continuo delle Emissioni che consente un controllo costante di tutti i parametri a livello dei punti emissivi identificati all'interno dell'impianto. Dall'analisi dei consuntivi annuali delle emissioni del COVA si rileva il sostanziale rispetto dei valori limite di flusso di massa per i diversi analiti autorizzati dall'AIA (SO₂, NO_x e CO) che risultano essere, sempre, molto al disotto dei quantitativi massimi autorizzati, a conferma delle notevoli performance ambientali delle installazioni dell'impianto.

5. Come mai le quantità di acque miste a veleni reiniettate illecitamente nel terreno sono state, secondo il Noe, pari a 854.101 tonnellate solo fra settembre 2013 e settembre 2014. Fra i risparmi realizzati con pozzo Molina 2 e la frode dei codici dei rifiuti pericolosi, l'azienda avrebbe incamerato un ingiusto profitto compreso, scrivono i pm, fra i 44.284.071 e i 114.216.971 euro?

Risposta

Occorre in primo luogo distinguere le acque reiniettate, che costituiscono uno scarico e non un rifiuto e conseguentemente non hanno alcun codice CER, dalle acque di strato che eccedono la capacità di reiniezione nel pozzo e sono quindi esitate come rifiuto.

Per quanto concerne la reiniezione, noi re-immettiamo le acque di strato trattate a 4000 metri sotto terra, nell'ambiente sigillato e impermeabile dove sono state per decine di milioni di anni. Questo è lo standard internazionale di riferimento del settore, riconosciuto come best practice per minimizzare gli impatti ambientali. Infatti, così come il pozzo di



perforazione e quello di produzione, anche il pozzo di re-iniezione, avendo la stessa architettura, costituisce un sistema chiuso, che impedisce qualsiasi interazione tra l'interno del pozzo medesimo e le formazioni geologiche attraversate, senza consentire alcun contatto con le acque superficiali o sotterranee di falda.

L'acqua di produzione, che non è possibile re-iniettare in giacimento, diventa un rifiuto privo di caratteristiche di pericolosità (attestate da analisi di laboratori accreditati) e viene trasportato e smaltito presso impianti di trattamento autorizzati. Si ribadisce che a tale acqua esitata come rifiuto è stato attribuito correttamente il codice CER 161002 (non pericoloso) e che esso, come attestato dalle analisi svolte da laboratori terzi, non presenta caratteristiche di pericolosità. Detto rifiuto è inviato in diversi impianti di trattamento localizzati in Basilicata e altre regioni limitrofe, ivi inclusa la Calabria. I rifiuti smaltiti in quest'ultima regione nel biennio 2013-14 sono stati oltre 30.000 t; gli impianti destinatari erano autorizzati a riceverli coerentemente con il codice CER correttamente attribuitogli. A fronte di una spesa per lo smaltimento che ammontava a circa 37 M€ nel biennio 2013-2014, è stato calcolato che l'esborso aggiuntivo per diversa classificazione CER (come quella proposta dalla Procura e assolutamente non corretta per i rifiuti in questione) sarebbe stato di circa 8 M€ (per la valutazione è stato fatto riferimento alla media delle tariffe presenti nei contratti Syndial, vigenti nel periodo di riferimento).

6. Poi c'erano le fiammate. Gli intercettati ne parlano come «il solito malfunzionamento» di un impianto che dopo un ampliamento faceva i capricci velenosi. Malgrado l'allerta che gli impianti inviano anche con sms ai responsabili, per avvertire l'Arpa o il comune di Viggiano entro 8 ore, l'Eni non era così tempestiva? «La lasciamo aperta fino a data da destinarsi... ci inventiamo una motivazione perché non conviene scriverlo... troppe anomalie poi... niente facciamo il solito, la solita manovra», si dicevano al telefono. I pm ne hanno rilevati 208 solo fra il dicembre 2013 e il luglio 2014. Un po' di preoccupazione per i «trucchetti» cominciava a serpeggiare («mi si è gelato il sangue», si sente nelle intercettazioni). Ma la verità sarebbe stata un po' aggiustata anche quando degli operai erano finiti avvelenati al pronto soccorso.

Risposta

La normativa ambientale e l'autorizzazione regionale prevedono solamente un obbligo di comunicazione dell'evento entro le 8 successive al suo verificarsi. Nessun obbligo di legge invece ricorre per la comunicazione di chiusura. Questa è una prassi aziendale che rassicuri l'Ente. La chiusura avviene solamente quando l'evento può dirsi tecnicamente rientrato.

Il sistema di fiaccole rappresenta un basilare dispositivo di sicurezza intrinseco al processo produttivo di un impianto di trattamento degli idrocarburi quale è il COVA. Ad esso confluiscono unicamente gli scarichi di emergenza provenienti dalle valvole di sicurezza e dalla depressurizzazione di emergenza delle apparecchiature di processo.



L'attivazione delle fiaccole non avviene necessariamente a fronte di un evento incidentale, essendo gestita da logiche di sicurezza del sistema di controllo automatico del processo. Al contrario, essa abbatte potenziali situazioni di rischio che potrebbero generare effetti rilevanti sia sulla popolazione che sull'ambiente.

Il Centro Olio di Viggiano è dotato del più avanzato sistema di sicurezza e controllo oggi disponibile, in linea con le B.A.T. internazionali, composto da centinaia di sensori e misuratori per la gestione degli allarmi.

In condizioni normali di esercizio, la fiaccola brucia una quantità minima di gas naturale che permette di mantenere la fiamma pilota accesa, pressoché invisibile. In caso di problemi operativi, anche a solo una delle migliaia di apparecchiature del COVA, il sistema prevede, in via automatica, che una maggiore quantità di gas presente nelle sezioni di impianto sia convogliato in torcia e che le apparecchiature siano isolate dal resto della centrale di trattamento.

In occasione di eventi di maggiore visibilità della fiaccola, la combustione del gas in torcia non comporta pericoli per le persone o per l'ambiente. Va sottolineato che, l'intervento del sistema torcia è del tutto in linea anche con le best practices a livello internazionale.

La qualità dell'aria intorno al COVA è sottoposta a costante monitoraggio attraverso una rete configurata come segue:

- Centralina Guardemauro nei pressi del COVA (proprietà A.R.P.A.B.);
- Centralina Masseria Puzzolente nei pressi del COVA (proprietà eni);
- Centraline Viggiano 1, Grumento 3, Masseria de Blasiis e Costa Molina Sud 1 (installate da eni e cedute ad A.R.P.A.B. nel 2012). Le centraline hanno la funzione di misurare la concentrazione di numerosi parametri tra cui biossido di zolfo, idrogeno solforato, ozono, monossido di carbonio, ossidi di azoto, particolato atmosferico, benzene, idrocarburi non metanici e metano.

Il quadro normativo nazionale della qualità dell'aria di riferimento è il D.Lgs. 155/10. Tuttavia, da Agosto 2013, la Regione Basilicata ha deliberato l'adozione delle "Norme tecniche e azioni per la tutela della qualità dell'aria nei comuni di Viggiano e Grumento Nova" che, in deroga alla sopra citata normativa nazionale di settore prevedono misure ancora più restrittive quali, ad esempio:

- la riduzione del 20 % del valore limite del parametro SO₂ stabilito dalla normativa nazionale;
- l'inserimento di un limite normativo sull'H₂S, ad oggi non normato in ambito nazionale.

Ciò premesso, la sicurezza di tutti i lavoratori è per Eni una priorità. Lo dimostrano gli ottimi risultati ottenuti negli ultimi anni dal DIME, che ha migliorato la propria



performance con un trend di progressivo calo sia per quanto riguarda l'indice di frequenza degli infortuni (TRIR), che per l'indice di gravità degli stessi. Nel 2015, il TRIR registrato al DIME per l'intera forza lavoro (dipendenti e contrattisti) è diminuito a 0,16. Il COVA è presidiato 24 ore su 24 da personale Eni in turno e ha il suo nucleo operativo nella Sala Controllo, di recente bunkerizzata, da dove è possibile monitorare in continuo e in automatico tutte le parti di impianto, le aree pozzo collegate e la rete di condotte di trasporto degli idrocarburi dai pozzi al COVA. Tutto il personale, sia di Eni che delle ditte appaltatrici, è dotato degli idonei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) per potere lavorare all'interno dell'impianto, e partecipa a diversi momenti informativi/formativi che sono effettuati attraverso specifiche riunioni HSE, di coordinamento delle attività e a iniziative di sensibilizzazione che permettono di acquisire la conoscenza sui rischi connessi alle attività svolte all'interno del COVA o di altri luoghi di lavoro.

7. Secondo la procura tutto avveniva con la consapevolezza dell'Eni e con la disattenzione sia dell'Arpa regionale che dell'assessorato all'ambiente. Conclusioni contestate dall' Eni con una nota: «Lo stato di qualità dell'ambiente, studiato e monitorato in tutte le sue matrici circostanti il Centro Olio» di Viggiano (Potenza) «è ottimo secondo gli standard normativi vigenti».

Risposta

Da anni Eni, in collaborazione con l'Agencia Regionale per l'Ambiente della Basilicata (ARPAB), in ottemperanza a quanto disposto dall'AIA del COVA, ha definito un sistema di monitoraggio ambientale unico nel suo genere quanto a numerosità di punti di campionamento e tecnologie innovative. In tale sistema, che non trova eguali al mondo per un impianto come il COVA, converge una produzione di circa 80 mila barili al giorno di petrolio. Il sistema è composto da reti di monitoraggio di tutte le matrici ambientali (aria, rumore, acqua, suolo, ecosistemi, biomonitoraggio, emissioni odorigene, microsismicità) installate in un'area di oltre 100 km² nell'intorno del COVA. L'attenzione all'ambiente sviluppata in Val d'Agri è riscontrabile solo in alcuni casi in Europa: Norvegia, Regno Unito e Olanda. Tuttavia, nessuno di questi casi supera in termini di qualità e quantità il sistema di monitoraggio della Val d'Agri.

Tutti i risultati del monitoraggio degli ecosistemi sono stati condivisi con ARPAB. In sintesi, essi mostrano:

- uno stato di elevata biodiversità per le specie faunistiche censite e investigate;**
- un buono stato chimico delle acque superficiali;**
- uno stato di sostanziale rispetto dei valori limite stabiliti dalla normativa per suolo e sottosuolo;**
- uno stato di sostanziale rispetto dei valori limite stabiliti dalla normativa per le acque sotterranee (fanno in alcuni casi eccezione i metalli Ferro e Manganese, riscontrati in**



maniera ubiquitaria nelle falde dell'intera Val d'Agri nelle diverse indagini condotte da eni, la cui presenza è però sicuramente correlabile alle formazioni litologiche dell'area, motivo per il quale eni ha recentemente richiesto l'istituzione di un Tavolo Tecnico Regionale per l'individuazione del fondo naturale in Basilicata);

•la presenza di un'alta biodiversità delle specie floristiche monitorate (535 specie vegetali);

•la presenza di specie licheniche di elevata naturalità nell'area investigata attorno al COVA.

Questi risultati testimoniano la sostenibilità delle attività di estrazione di idrocarburi in Val d'Agri, che eni svolge da oltre 20 anni nel completo rispetto dell'Ambiente.

Tali risultati sono stati confermati anche dalle verifiche autonome svolte dai periti nazionali ed internazionali senza il coinvolgimento dei dipendenti Eni. Si fa riferimento alle evidenze scientifiche che gli stessi periti esterni hanno rappresentato al pubblico nella recente conferenza stampa tenuta a Potenza (http://www.eni.com/it_IT/media/dossier/dossier-trattamento-acque-di-strato.html)

b) Tommaso Marino

8. Tra i fatti più rilevanti dopo il 31 dicembre 2015, rientra senza dubbio l'arresto dei seguenti dirigenti ENI: Vincenzo Lisandrelli, Roberta Angelini, Nicola Allegro, Luca Bagatti e Antonio Cirelli. Costoro sarebbero coinvolti in gravi reati ambientali, come specifica un'Ansa del 02/04/2016.

Domanda spontanea: come è possibile che l'AD non si sia accorto di niente? A chi rispondevano direttamente costoro? Sono stati sospesi?

Risposta

Dei 5 dipendenti tratti agli arresti domiciliari, 3 di loro erano quadri aziendali con funzioni di responsabilità che rispondevano direttamente al Dirigente Titolare del sito operativo di Viggiano mentre 2 di loro, invece, erano tecnici ambientali che rispondevano a detti quadri aziendali.

A seguito degli arresti dovuti al presunto coinvolgimento in fatti oggetto di indagine penale presumibilmente commessi presso il Centro Olio di Viggiano, tutti e 5 i dipendenti sono stati immediatamente sospesi temporaneamente e cautelativamente dalla loro attività. La società ha avviato un audit interno.



8.1 Ecco cosa riporta l'Ansa:

Riguardo al Centro Oli di Viggiano, gli investigatori sostengono che **i dirigenti dell'Eni erano "consapevoli" del numero di sforamenti dei limiti imposti dalla legge per gli agenti inquinanti, ma agli enti pubblici preposti ai controlli ambientali venivano inviati "dati non corrispondenti al vero, parziali o diversi da quelli effettivi"**. Dalle conversazioni intercettate emerge un quadro fatto di omissioni e manomissioni tecniche, per non "allarmare" i "controllori", e quindi per evitare verifiche e rallentamenti della produzione. Con riferimento, invece, allo smaltimento dei rifiuti del centro, i manager della compagnia petrolifera avrebbero qualificato in maniera "arbitraria e illecita" i rifiuti pericolosi, utilizzando codici e procedure che li trasformavano in "non pericolosi", con un "trattamento non adeguato" che rendeva il tutto "notevolmente più economico".

E ancora: ... Secondo i pm, i "risparmi" ottenuti solo grazie a questo meccanismo illecito vanno calcolati, annualmente, tra i 44 e i 110 milioni. "Per risparmiare denaro ci si riduce ad avvelenare un territorio con meccanismi truffaldini"

L'ODV ha effettuato degli accertamenti?

Risposta

L'Organismo di Vigilanza monitorava l'indagine preliminare nell'ambito dell'attività di vigilanza. Non appena avuto notizia delle misure cautelari relative al procedimento c.d. "Val d'Agri" ha immediatamente convocato le funzioni aziendali e richiesto un aggiornamento in merito agli sviluppi del procedimento penale ed in particolare sulle verifiche indipendenti svolte da esperti nazionali ed internazionali che confermavano il rispetto del quadro autorizzativo ambientale ed il rispetto delle best practice internazionali. L'Organismo ha inoltre preso atto dell'avvio dell'audit interno, e dell'ambito di verifica avviato, chiedendo di essere periodicamente informato sull'esito delle attività di Audit e sugli sviluppi processuali.

8.2 E il Collegio Sindacale?

Risposta

Come riportato nella relazione del Collegio Sindacale all'assemblea degli azionisti, il Collegio Sindacale nella riunione del 6 aprile 2016 ha tempestivamente acquisito le informazioni relative al procedimento avviato dalla Procura della Repubblica di Potenza per asserite violazioni di norme a tutela dell'ambiente nell'attività produttiva del Centro Oli di Viggiano in Val D'Agri – COVA - (descritto a pag. 190 della relazione finanziaria annuale). Il Collegio ha altresì preso atto della sospensione di tale attività produttiva e delle iniziative tempestivamente assunte e pianificate dalla Società al fine di dimostrare il rispetto dei requisiti previsti dalle norme ambientali e dalle best practice internazionali in materia, in particolare per come evidenziato dalle perizie tecniche nazionali ed internazionali che evidenziano la correttezza dell'impianto.



Relativamente all'audit interno avviato dalla società, il Collegio ha richiesto di essere costantemente aggiornato degli esiti. Successivamente all'emissione della Relazione all'assemblea degli azionisti in oggetto, nella riunione del 28 aprile il Collegio Sindacale ha riscontrato una denuncia pervenuta dall'azionista Marino ai sensi dell'art. 2408 c.c. avente ad oggetto la vicenda del Centro Oli di Viggiano. Nella stessa riunione il Collegio ha incontrato le strutture societarie competenti per ottenere un aggiornamento in merito alla vicenda del COVA e continuerà a monitorare l'evoluzione dell'indagine e degli esiti delle verifiche interne avviate dalla Società.

9. Indagine Val d'Agri - Traffico illecito di rifiuti. 2 ...Eni ha condotto numerosi e diversificati accertamenti tecnici ed ambientali avvalendosi di esperti indipendenti di livello". Bene chi sono questi esperti indipendenti e quanto ci sono costati complessivamente?

Risposta

Sul tema ambientale della pericolosità delle acque smaltite come rifiuto e dell'inquinamento dell'aria presumibilmente causato dal Centro Olio di Viggiano la Società ha utilizzato la prima società di certificazione mondiale nel campo dei monitoraggi ambientali: la SGS di Ginevra che ha condotto le attività utilizzando esclusivamente proprio personale specialistico, propria strumentazione e propri laboratori di analisi che assicurassero la massima oggettività ed indipendenza. Tutti i dati erano on-line e consultabili in real-time dalla Magistratura.

Gli aspetti ambientali connessi alle attività del Centro Oli sono state ulteriormente verificati dalla Prof.ssa FICCO, autorevole ed indiscussa esperta in materia ambientale e mineraria, che ha verificato la rispondenza delle attività alla normativa di settore; dal Prof. BACCI, ecotossicologo e biologo, che ha studiato lo stato di salute dell'ambiente attorno lo stabilimento; dall'ing. COLOMBO, geologo della ENVIRON-RAMBOLL s.r.l., primaria società internazionale in materia ambientale, per la comparazione delle attività del Centro Olio con altre realtà affini nel mondo per la gestione delle acque e le emissioni in atmosfera e dall'ing. FILAURO, ingegnere chimico-processista con un know how internazionale nel campo delle oil & gas, che ha verificato la rispondenza degli impianti utilizzati presso il Centro Olio alle Best Available Techniques e alle Best practice internazionali.

Per la parte sanitaria-epidemiologica, invece, la Società si è affidata ad un pool medici della prima Università di Roma "SAPIENZA", con una specializzazione accademica e ospedaliera proprio in indagini cliniche epidemiologiche da esposizioni in ambienti di lavoro.

Tutti gli studi sul rispetto delle tecnologie del Centro Olio alle normative ambientali e minerarie, alle autorizzazioni regionali oltre che alle Best Available Techniques e alle Best practice internazionali sono reperibili sul sito della società, in una sezione interamente dedicata alla vicenda Val d'Agri.



Domande pervenute dall'azionista Marco BAVA

1. L'Istituto Donegani si occupa anche di risanamento ambientale?

Risposta

Si, Istituto Eni Donegani, ha progetti di ricerca nei principali settori di risanamento ambientale, così raggruppabili:

• **Bonifica siti e smaltimento: Individuazione di tecnologie di bonifica innovative , possibilmente da applicare in-situ ; a tale proposito si dispone di un laboratorio tecnologie attrezzato per verificare la fattibilità delle diverse tecnologie su campioni reali (suoli e acque)**

• **Tecnologie innovative di remediation: Sviluppo di tecnologie innovative (per esempio tecnologie elettrochimiche, fitorimediazione, biodegradazione, ...)**

• **Trattamento acque: Consolidamento e ampliamento del campo di applicazione di materiali innovativi (materiali adsorbenti zeolitici, grafeni, nanomateriali e membrane) per il trattamento di acque di falda e per l'impiego in casi di oil spills. Ottimizzazione di sistemi per il trattamento di acque di falda (TAF) attraverso l'integrazione delle tecnologie proprietarie sviluppate (En-Z-Lite©) con altre commercialmente disponibili.**

A supporto dell'attività di risanamento ci sono le attività di caratterizzazione e monitoraggio ambientale con l'utilizzo di tecniche diagnostiche innovative, quali campionatori passivi e fingerprinting, atte a stimare la biodisponibilità della contaminazione. Il tutto finalizzato alla stesura di linee guida e protocolli condivise con le Autorità competenti e allo sviluppo di modelli atti a facilitare l'attuazione di piani di bonifica più efficaci.

Il Centro Ricerche collabora inoltre con Syndial per tutte queste attività.

2. Come posso segnalare e richiedere una proposta di risanamento di terreni e falde acquifere torinesi inquinate dal Cromo6 che i candidati sindaco di Torino possano impegnarsi a realizzare?

Risposta

Occorrere preliminarmente precisare non è possibile fornire un riscontro puntuale al quesito, dal momento che non sembra riguardare attività svolte da Eni.

Più in generale, in caso di obbligo di "risanamento terreni e falde acquifere" il diritto ambientale prevede il principio del "chi inquina paga", cioè impone a carico del responsabile dell'inquinamento l'obbligo di risarcire i danni.



Inoltre, è importante ricordare che non risulta possibile attribuire a colui che esercita il ruolo di sindaco la responsabilità diretta e l'obbligo di realizzare il risanamento, in quanto sussiste, in base alla normativa nazionale di settore, una più complessa ripartizione delle responsabilità con i soggetti che, con competenza diversa, hanno esercitato o esercitano ruoli autorizzativi e di controllo, dell'impresa o del soggetto responsabile dell'inquinamento.

3. Come mai Eni ha trattato direttamente con il gruppo Mol come unico interlocutore per la cessione di raffineria e distributori in Ungheria? Come mai è stata evitata qualunque forma di gara come previsto invece dai regolamenti interni della società. Eni dopo i vari scandali degli anni passati prevede che per ogni contratto, semplice donazione, o sponsor, vengano fatte delle ricerche sull'affidabilità del partner commerciale basate sulla procedura anticorruzione?
4. L'Eni ha dichiarato tramite un modulo, dopo aver fatto delle ricerche che il partner ungherese MOL non ha avuto problemi di corruzione, non è mai stato indagato? Zsoldt Hernadi oltre ad essere l'amministratore delegato è anche presidente del gruppo Mol che tra l'altro è il maggior azionista della società petrolifera croata Ina. Proprio per la sua scalata all'Ina Hernadi è finito al centro di un caso giudiziario dove è coinvolto anche l'ex primo ministro croato Ivo Sanader. Per i magistrati Ivo Sanader ha ricevuto una tangente dal presidente di Mol Hernadi per cedere a Mol il controllo di Ina. Parlano di 10 milioni di euro. Per la Procura la tangente è servita a Hernadi per garantire a Mol la maggioranza del cda di Ina. E i due si sarebbero accordati davanti a un pranzo servito da Marcellino. Nel 2012 il tribunale di Zagabria condanna Ivo Sanader a 10 anni di carcere e apre un fascicolo su Zsoldt Hernad. La procura anticorruzione di Zagabria ha inoltrato 4 o 5 richieste ufficiali per interrogare Hernadi, ma sono state tutte rigettate e la motivazione è sempre stata la protezione degli interessi nazionali dell'Ungheria.
5. Nonostante i guai giudiziari di Hernadi, accusato di aver pagato una tangente da 10 milioni, il 7 maggio 2014 è vero che Paolo Scaroni lo incontra a Budapest e firma per conto di Eni un accordo per la cessione della raffineria e della rete di distributori in Repubblica Ceca, Slovacchia e Romania?
6. Come mai Scaroni ha firmato il giorno prima di dare le dimissioni?
7. E' possibile che i vertici di Eni in quel momento non sapessero dei problemi giudiziari di Hernadi?
8. Eni era perfettamente a conoscenza del fatto. Sulla base della procedura anticorruzione di Eni è stata fatta una segnalazione riguardante Hernadi?
9. Questa denuncia è arrivata a Roma, hanno iniziato a lavorare e poi Scaroni e Descalzi hanno bloccato tutto, hanno detto: no, andiamo avanti nonostante sul suo codice etico, nella sezione dedicata alla trasparenza e all'anticorruzione si legga: "Eni ritiene la corruzione un ostacolo intollerabile alla leale concorrenza". E i suoi partner d'affari devono garantire di non aver mai pagato o accettato tangenti"?
10. Come mai se 400 milioni nel 2007 era il prezzo di quella partecipazione, in 7 anni è stato ridotto a 24 milioni se a novembre 2013 Shell vende il 16% della stessa raffineria a 27 milioni di dollari? Sei



mesi dopo Eni vende il suo 32% a 24 milioni di euro? Il sospetto di una svendita resta, anche perché l'accordo poi, ricordiamo, è stato fatto con un manager che era, ed è tuttora sotto processo per corruzione?

Risposta alle domande 3-10

Cessione della rete di distribuzione in Slovacchia, Repubblica Ceca e Romania (Eni Ceska, Eni Slovensko ed Eni Romania)

La vendita delle attività downstream in Repubblica Ceca, Slovacchia e Romania è avvenuta tramite trattativa diretta con MOL: tale possibilità non è esclusa dalle procedure aziendali, anche in considerazione delle specificità industriali e strategiche connesse a taluni asset oggetto di compravendita. Tali cessioni sono state perfezionate a valle dell'approvazione delle autorità antitrust a un prezzo complessivo di 150 milioni di euro.

La cessione della quota in Ceska Rafinerska

La partecipazione in Ceska Rafinerska non è stata venduta da Eni a MOL, bensì a Unipetrol, già socio della stessa società Ceska Rafinerska, che ha esercitato il diritto di prelazione già in essere alle stesse condizioni di prezzo definite con MOL, pari a 30 milioni di euro.

Il prezzo di cessione, negoziato con la controparte, era congruo rispetto al valore determinato dalle competenti strutture aziendali, anche con il supporto di un advisor finanziario esterno ed era in linea con quello a cui la stessa Unipetrol aveva acquistato la quota di partecipazione di Shell nella stessa Ceska Rafinerska pochi mesi prima (novembre 2013).

Nel settembre 2007 Eni aveva acquisito una quota di partecipazione del 16,11% da Conoco nella stessa CRC ad un prezzo di 211 milioni di euro. Il valore di allora rifletteva, tuttavia, condizioni di mercato della raffinazione decisamente migliori rispetto a quelle che si sono concretizzate a partire dal 2009, nonché prospettive di crescita della domanda di prodotti petroliferi nei paesi dell'Est venute meno per effetto della crisi economica. Rilevanti riduzioni di valore hanno riguardato tutto il settore della raffinazione europeo in questi ultimi 5 anni.

La cessione delle attività downstream in Repubblica Ceca, Slovacchia e Romania è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Eni Spa in data 29 ottobre 2013 e i relativi contratti di cessione sono stati sottoscritti a Budapest il 7 maggio 2014 da manager Eni su delega di Eni International BV che ne deteneva le relative partecipazioni.



Verifiche di due diligence

Eni ha svolto le verifiche di due diligence su MOL come previsto dalle proprie procedure interne. MOL è una primaria società multinazionale operante nel settore dell'oil & gas, il cui azionista di riferimento è lo Stato ungherese ed è quotata alla Borsa di Budapest. All'epoca dell'operazione era risultata l'esistenza di un mandato di arresto internazionale in capo al legale rappresentante pro tempore di MOL in relazione a presunte vicende di corruzione in Croazia. Gli approfondimenti di due diligence avevano tuttavia rilevato che non si era ancora giunti a un accertamento definitivo delle responsabilità penali in capo al CEO di MOL e che le autorità ungheresi avevano effettuato proprie indagini, dalle quali non erano emerse condotte illecite né di MOL né dei suoi executive.

11. Come mai Versalis si sta cercando di venderla a 500 milioni ad un piccolo fondo americano: Sk Capital. Il fondo è gestito dalla società SK Capital Partners con sede a New York con solo 18 dipendenti, 9 assunti nel 2015 e gestisce solo 1,2 miliardi di capitale?

Risposta

Il fondo americano SK CAPITAL è stato selezionato per questa fase di discussioni a seguito di una gara competitiva. Le negoziazioni sono ancora in corso, e comunque un'eventuale operazione non consisterebbe in una cessione completa di Versalis ma in una JV, in cui Eni manterrebbe comunque una quota significativa. Il fondo SK conta su 8 società (di cui 2 con HQ in Europa) in portafoglio acquisite a partire dal 2009 che generano ricavi per circa \$9 miliardi (dato 2015) e impiegano 9.000 risorse. Il fondo si caratterizza per il focus nei settori chimico e farmaceutico.

12. I fondi cash per comprare Versalis, SK Capital li ha?
13. Anticipano 200 milioni cash e per il resto dicono te li do in tranche future, intanto si fanno prestare i soldi dalla banca impegnando la stessa Versalis. Intanto il fondo SK Capital controllando Versalis si porta gli utili a casa per un periodo con il rischio di scoprire poi che non è in grado di pagare a Eni tutto quello che deve? Non è questo il rischio con i fondi di dimensioni così piccole?

Risposta domande 12-13

Nelle discussioni in corso la verifica della disponibilità dei fondi necessari a completare l'acquisizione e a sostenere finanziariamente il piano di Versalis è uno degli elementi chiave e imprescindibili per Eni e pertanto una delle condizioni per il deal.

14. E' vero che l'advisor che sta conducendo la trattativa è Rothschild, in particolare il ramo in cui oggi c'è Scaroni?

Risposta

L'advisor finanziario per Eni è BARCLAYS.



15. Come mai il progetto non è mai partito e concluso delle bonifiche a cominciare da Gela dove dal petrolio vengono prodotti benzina e gasolio e fino a pochi anni fa, nell'impianto i casi di malformazioni neonatali a Gela conosciuti finora sono almeno 800, 6 volte più della media nazionale. Avete approntato fondi rischi per il risarcimento di questi danni?

Risposta

La questione delle malformazioni a Gela è descritta nella relazione informativa allegata al bilancio. Allo stato, non vi sono elementi scientifici attendibili per ritenere che a Gela vi sia un eccesso di malformazioni né tanto meno che le stesse siano causalmente collegate alle attività produttive del Gruppo eni.

16. Versalis, plastica e gomma. E tutto intorno ci sono campi coltivati?

Risposta

Versalis non opera più a Gela da diversi anni. Le colture di Gela sono oggetto di accurati controlli da parte degli enti pubblici preposti.

17. E' vero che dopo tre anni di ricerca i periti del Tribunale di Gela, traggono le conclusioni: nella falda sotto uno degli impianti trovano ben il 97 per cento di idrocarburi e acqua solo per l'1,3 per cento. Concludono che è l'acqua ad essere un contaminata dei veleni?

Risposta

La falda idrica sotterranea allo stabilimento è oggetto di un procedimento di bonifica in corso autorizzato dal Ministero dell'Ambiente e non è utilizzata e/o utilizzabile per altre finalità.

Il sito industriale di Gela è stato classificato come SIN (sito di interesse nazionale) dal Ministero dell'Ambiente fin dai primi anni '00 proprio per la contaminazione pregressa dei suoli e della falda dovuti alla presenza fin dagli anni '60 non solo della raffineria, ma anche del petrolchimico e degli impianti fertilizzanti. Il tenore di inquinanti non era però certamente paragonabile a quanto sopra riportato che evidentemente si riferisce alla concentrazione di idrocarburi presente dello strato superficiale estratto dai piezometri che contiene gli idrocarburi in galleggiamento. Peraltro nel 2006 a Gela è stato realizzato l'impianto TAF (trattamento acque di falda) e una complessa rete di pozzi di emungimento lungo tutto il perimetro fronte mare in grado, unitamente alle barriere fisiche sotterranee, di intercettare tutto il flusso di falda evitando così ogni possibile esportazione di inquinamento a mare. L'impianto TAF di Gela è stato il primo impianto di tecnologia innovativa in grado di spingere la depurazione delle acque al punto tale da poterle utilizzare per la produzione di vapore ad alta pressione. Se si fosse trattato di una falda con il 97% di idrocarburi sarebbe viceversa stato più conveniente inviarne il flusso direttamente agli impianti di raffineria per la produzione di benzina e gasolio.



18. Questo per l'acqua, dopodiché ci sono delle tabelle qui invece che riguardano anche il terreno, il suolo dicloretano, limite normativo 3, quando la concentrazione rilevata è di 3 milioni 252 mila. Un milione di volte superiore.

Risposta

I terreni dello stabilimento di Gela sono oggetto di un procedimento di bonifica in corso di concerto con le Amministrazioni Pubbliche competenti.

19. E' vero che i periti del giudice che scrivono: "I veleni sono finiti nella catena alimentare. E le probabilità che le malformazioni siano state favorite dalla presenza del polo industriale è del tutto concreta". Ora la produzione chimica a Gela dopo oltre trenta anni è ferma. Ma non hanno bonificato nemmeno una zolla. Lo stesso vale per Brindisi e Priolo ed è ancora da terminare anche Porto Marghera, tutti stabilimenti Eni inseriti nell'elenco dei Sin, i siti più inquinati individuati dal ministero dell'ambiente? Oggi a che punto siamo?
20. Conoscete lo studio realizzato dal CNR insieme all'università Federico II di Napoli che dimostra, bonificando un sito come quella di Gela, la ricaduta sul risparmio sanitario, cioè malattie evitate calcolato sui prossimi 20 anni, sarà di 6,6 miliardi di euro?

Risposta

La questione delle malformazioni a Gela è descritta nella relazione informativa allegata al bilancio. Allo stato, non vi sono elementi scientifici attendibili per ritenere che a Gela vi sia un eccesso di malformazioni né tanto meno che le stesse siano causalmente collegate alle attività produttive del Gruppo Eni.

Non ci sono evidenze di alcun nesso causale tra l'impatto ambientale dello stabilimento e le malformazioni né tantomeno che questi possano essere entrati nella catena alimentare. Tutte le analisi condotte sulle acque di fronte allo stabilimento hanno escluso la presenza di contaminazione, così come i sedimenti del fondale marino.

21. E' vero che la Africa Oil and Gas Corporation, meglio nota come Aogc, piccola azienda che negli ultimi mesi si è ritagliata un ruolo da protagonista nel settore petrolifero del Congo Brazzaville, quarto produttore di oro nero dell'Africa nonché nazione tra le più povere e corrotte al mondo. La scalata della Aogc è stata possibile grazie al governo di Denis Sassou Nguesso, il dittatore che l'anno scorso, senza nessuna gara pubblica, le ha affidato quote di quattro giacimenti operati dall'Eni, la più grande società controllata dallo Stato italiano. Un regalo milionario per l'azienda congolese, i cui proprietari sono finora rimasti sconosciuti?

Risposta

Il Gruppo Africa Oil & Gas Corporation (AOGC) è il primo gruppo petrolifero privato della Repubblica del Congo, nato nel 2003 nel contesto di liberalizzazione del settore petrolifero del paese. AOGC partecipa in qualità di partner non carried, assieme a SNPC ed eni Congo



con quote di minoranza diverse (dal 8% al 10%) in 4 permessi (Pex). Prima dell'entrata nei permessi in oggetto, eni Congo ha svolto la due diligence sulla società AOGC (inclusi gli azionisti), senza evidenze oggettive di criticità in ambito anticorruzione.

22. Siete parte in causa ne procedimento del gup milanese Alessandra Clemente, che il 2 ottobre 2015 prosciolse Eni e l'ex AD Paolo Scaroni dall'accusa di corruzione internazionale nell'ambito dell'inchiesta su presunte tangenti Saipem per ottenere contratti in Algeria, andò "oltre i confini posti al proprio sindacato dall'articolo 425 del codice di rito" e fece "una non corretta applicazione delle regole in punto di valutazione delle prove".

E' quanto sostiene la sesta sezione della Corte di Cassazione nelle motivazioni, che Reuters ha potuto leggere, alla sentenza con la quale il 24 febbraio scorso ha annullato l'assoluzione di Scaroni, Eni e del dirigente Antonio Vella, disposta dal gup al termine dell'udienza preliminare con cui rinviò a giudizio Saipem e altre cinque persone, fra le quali l'ex presidente Pietro Tali.

La Cassazione ha inoltre disposto la trasmissione degli atti all'ufficio del giudice dell'udienza preliminare di Milano perché assegni ad un altro gup una nuova udienza preliminare per una nuova valutazione del procedimento.

"Ritiene il Collegio - scrive la Cassazione - che il giudice milanese abbia errato là dove non si è fermato a delibare la serietà dell'impianto probatorio... ma ha compiuto... un vero e proprio giudizio di merito sulla colpevolezza/innocenza degli imputati, persone fisiche e persone giuridiche".

Inoltre, scrivono i supremi giudici, "il corredo argomentativo della sentenza impugnata, a discapito della mole del documento, è in effetti carente nella ricostruzione degli elementi a carico" e "neanche il giudizio prognostico negativo in merito alla 'potenzialità espansiva' per l'accusa derivante dallo sviluppo dibattimentale del procedimento risulta adeguatamente argomentato".

Va ricordato infine, che il resto del processo 'Saipem Algeria' è ora nella fase dibattimentale al Tribunale di Milano ENI è parte in causa?

Risposta

Anche tale procedimento penale è esposto nel capitolo contenziosi nella relazione finanziaria annuale di Eni a cui si fa rinvio.

La vicenda giudiziaria per ipotesi di corruzione internazionale relativa ad attività di Saipem in Algeria avviata dal 2011 dalla Procura di Milano è stata sottoposta al vaglio del Giudice per l'Udienza preliminare nel corso del 2015 che in data 2 ottobre 2015 per quanto riguarda eni spa ed i suoi manager ha emesso provvedimento di non luogo a procedere, nei confronti dell'eni, dell'ex CEO di Eni e del Responsabile della Divisione E&P per il Nord Africa all'epoca dei fatti ed Eni. E' stato invece disposto il rinvio a giudizio per saipem spa ed i suoi ex manager all'epoca dei fatti.



Il provvedimento favorevole ad Eni è stato impugnato dalla Procura presso la Corte d'Appello e il 24 febbraio 2016 la Corte di Cassazione ha annullato la sentenza del Gup, con trasmissione degli atti ad un nuovo Gup presso il Tribunale di Milano. Siamo in attesa della nomina del nuovo GUP che dovrà riesaminare la richiesta di rinvio a giudizio.

23. Avete in progetto nuove acquisizioni e/o cessioni?

Risposta

Confermiamo nostro focus sulla crescita organica, ma continuiamo a monitorare il contesto di riferimento; valuteremo con approccio opportunistico eventuali opportunità che dovessero emergere. Quanto alle dismissioni, confermiamo il target di incassare 7B€ nel quadriennio, ed abbiamo in portafoglio diverse opportunità su cui lavoriamo.

24. Il gruppo ha cc in paesi black-list?

Risposta

Le società del gruppo localizzate in paradisi Fiscali ed il cui reddito è soggetto a disciplina CFC (V. Relazione Finanziaria 2015 – Allegati alle note del bilancio consolidato pag. 322 e ss) Burren Shakti Limited, Zetah Congo Ltd, Zetah Kouilou Ltd, Transmediterranean Pipeline Co Ltd (TMPC), Burren Energy (Bermuda) Limited, Burren Energy Congo Limited; Eni Turkmenistan Ltd, Lasmo Sanga Sanga Ltd non dispongono di conti correnti bancari in paesi Black list. La società Saipem Contracting Netherlands BV dispone di un conto a supporto del Business negli Emirati Arabi Uniti ove opera.

Tra le società non soggette alla disciplina CFC, la società Eni Iraq BV, operante a capo di un consorzio internazionale per lo sviluppo del Progetto Zubair in Iraq, dispone di due conti correnti bancari a Dubai, dati i limiti ed i rischi dell'attuale sistema bancario Iracheno, finalizzati esclusivamente alla gestione del progetto.

In particolare, di seguito l'elenco dei conti aperti in Paesi attualmente sottoposti a sanzioni finanziarie internazionali (così come pubblicato sul sito web del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Paesi Black List

CONGO

CROATIA

EGYPT

IRAN

IRAQ

MYANMAR

RUSSIA



SLOVENIA

UKRAINE

Di seguito l'elenco dei conti aperti in Paesi e territori non cooperativi e/o a fiscalità privilegiata (così come pubblicato sul sito web dell'UIF - Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia – Banca d'Italia):

Paesi Black List

ALGERIA

ANGOLA

Argentina

ECUADOR

INDONESIA

IRAN

IRAQ

KENYA

MYANMAR

PAKISTAN

SWITZERLAND

25. Avete intenzione di trasferire la sede legale in Olanda e quella fiscale in GB? se lo avete fatto come pensate di comportarvi con l'uscita della GB dall'EU

Risposta

No

26. Avete intenzione di proporre le modifiche statutarie che raddoppiano il voto?

Risposta

Il Consiglio di Amministrazione ha esaminato l'eventuale introduzione in statuto del voto maggiorato e ha deciso di non formulare alcuna proposta all'Assemblea su questo aspetto.

27. Avete call center all'estero? se sì dove, con quanti lavoratori, di chi è la proprietà?

Risposta

Nell'ambito del mercato retail (famiglie, P.IVA e piccole imprese) Eni SpA si avvale di call center esterni per le attività di gestione clienti (numero verde/servizio clienti) e di vendita (teleselling outbound).

In particolare per la gestione clienti collaboriamo con 4 primari operatori del settore, selezionati nel tempo attraverso processi di gara, che utilizzano complessivamente 9 call center dislocati sull'intero territorio italiano. Infine in ambito retail oil Italia e smart



mobility, Eni si avvale di medesimi operatori italiani di call center legati agli stessi contratti di Gas&Power.

28. Siete iscritti a Confindustria? se si quanto costa? avete intenzione di uscirne?

Risposta

Eni aderisce al sistema confindustriale e non prevede di uscirne. Nel 2015 Eni ha versato a Confindustria, associazioni territoriali e di categoria, €6,1 milioni (di cui €1,8 milioni di competenza Versalis).

29. Come è variato l'indebitamento e per cosa?

Risposta

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2015 è stato pari a €16.863 milioni, in aumento di €3.178 milioni rispetto al 31.12.2014.

Il flusso di cassa netto da attività operativa delle continuing operations su base standalone è stato di €12.189 milioni e ha coperto la gran parte dei fabbisogni relativi al pagamento dei dividendi Eni (€3.457 milioni, di cui €1.440 milioni relativi all'acconto dividendo 2015), agli investimenti tecnici (€10.775 milioni) ed alle altre variazioni dell'attività di investimento (€1.351 milioni). Gli incassi da dismissioni sono stati €2.258 milioni e hanno riguardato la partecipazione finanziaria in Snam per effetto dell'esercizio del diritto di conversione da parte degli obbligazionisti (€911 milioni), la partecipazione Galp (€658 milioni) e la cessione di asset non strategici principalmente nel settore Exploration & Production. Sulla variazione della PFN hanno inciso le differenze negative di cambio e la riclassifica nelle discontinued operations della posizione di cassa netta della Saipem.

Il flusso di cassa netto da attività operativa delle continuing operations su base standalone, ha garantito l'autofinanziamento integrale degli investimenti tecnici, evidenziando una performance eccellente (-15% nel confronto con l'esercizio 2014) nonostante la flessione di circa il 50% del prezzo del petrolio Brent. Tale performance riflette le azioni di ottimizzazione del capitale circolante in particolare nei settori G&P, con il recupero del gas prepagato e altri benefici da rinegoziazione, R&M, ottimizzazione stock e nelle attività corporate grazie al rimborso/fattorizzazione di crediti fiscali in Italia.

Il leverage – rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto comprese le interessenze di terzi – è stato pari allo 0,31 al 31 dicembre 2015 (0,22 al 31 dicembre 2014), che si ridetermina in 0,22 assumendo gli effetti finanziari proforma dell'operazione Saipem alla data di bilancio.

30. A quanto ammontano gli incentivi incassati come gruppo suddivisi per tipologia ed entità?

Risposta



I contributi a fondo perduto e in conto esercizio relativi al 2015 sono irrilevanti.

31. Da chi è composto l'odv con nome cognome e quanto ci costa?

Risposta

L'OdV di eni SpA è composto in tutto di sei membri: tre interni e tre esterni. I primi sono il Chief Legal & Regulatory Office (Massimo Mantovani), il Senior Executive Vice President Internal Audit (Marco Petracchini) e l'Executive Vice President Legislazione e Contenzioso del Lavoro (Domenico Noviello). I componenti esterni sono il Dott. Attilio Befera (Presidente dell'OdV), il Prof. Claudio Varrone ed il Prof. Ugo Draetta. Tutti i nomi dei componenti dell'OdV sono pubblicati sul sito eni.com, alla pagina http://www.eni.com/it_IT/governance/sistema-e-regole/corporate-governance-eni/corporate-governance-eni.shtml. I costi connessi ai compensi dell'OdV ammontano complessivamente a 345.000 euro.

32. Quanto costa la sponsorizzazione il Meeting di Rimini di CI ed EXPO 2015 o altre? Per cosa e per quanto?

Risposta

Nel 2015 Eni ha sponsorizzato il Meeting di Rimini per un importo pari a 200 KC, inclusivo dei costi relativi all'allestimento dello stand situato in area ad esclusiva gestione degli organizzatori. Nel 2015 Eni ha pagato l'importo di 3 mln/€ quale ultima tranche della sponsorizzazione di Expo 2015 il cui impegno si è protratto nel triennio 2013, 2014 e 2015.

33. Potete fornirmi l'elenco dei versamenti e dei crediti ai partiti, alle fondazioni politiche, ai politici italiani ed esteri?

Risposta

Nessuno

34. Avete fatto smaltimento irregolare di rifiuti tossici?

Risposta

Confermiamo che non effettuiamo smaltimenti illeciti di rifiuti. La gestione dei rifiuti avviene nel pieno rispetto della normativa in tutte le realtà italiane ed estere in cui operiamo.

35. Qual è stato l'investimento nei titoli di stato, GDO, titoli strutturati?

Risposta

A fine 2015 l'investimento in titoli di stato ammontava a € 925 mln. Eni non investe in CDO e titoli strutturati.



(€ milioni)	31.12.2014	31.12.
Titoli quotati emessi da	1.325	9
Altri titoli	3.699	4.
	5.024	5.0

Riferimento: Relazione Finanziaria Annuale Nota 9 "Attività finanziarie destinate al trading."

A riferimento di seguito una sintesi di come sono suddivisi gli investimenti in "Altri titoli" pari a € 4.103 mln a fine 2015.

(€ milioni)	31.12.2014		31.12.2015	
Altri titoli				
Tasso fisso				
Titoli quotati emessi da imprese	2.142	2.243	da Aaa a	da AAA a
Titoli quotati emessi da Istituti	1.397	1.423	da Aaa a	da AAA a
Banca europea per gli Investimenti	2	2	Aaa	AAA
	3.541	3.668		
Tasso variabile				
Titoli quotati emessi da Istituti	332	332	da Aaa a	da AAA a
Titoli quotati emessi da imprese	103	103	da Aaa a	da AAA a
	435	435		
Totale Altri titoli	3.976	4.103		

Riferimento: Relazione Finanziaria Annuale Nota 9 "Attività finanziarie destinate al trading."

36. Quanto è costato lo scorso esercizio il servizio titoli? e chi lo fa?

Risposta

Salvo quanto concerne il servizio di Monte Titoli, la Società non sostiene costi per servizi esterni in quanto la gestione del servizio titoli è effettuata da personale dipendente della Società.

37. Sono previste riduzioni di personale, ristrutturazioni? Delocalizzazioni?

Risposta

Eni sta continuando ad operare in contesti con condizioni di business complesse e in continua evoluzione: alcuni con obiettivi di crescita, in particolare nell'area della produzione di idrocarburi, altri in fase di trasformazione e ottimizzazione, come nella petrolchimica e nella raffinazione.

In particolare, per alcuni siti stanno proseguendo processi di riconversione industriale che si inquadrano nell'impegno di Eni a rilanciare le proprie attività industriali in Italia facendo leva su innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale, garantendo livelli occupazionali coerenti con i processi di riorganizzazione

38. C'è un impegno di riacquisto di prodotti da clienti dopo un certo tempo? come viene contabilizzato?

Risposta

Nessun impegno di riacquisto.



39. Gli amministratori attuali e del passato sono indagati per reati ambientali, riciclaggio, autoriciclaggio o altri che riguardano la società? Con quali possibili danni alla società?

Risposta

Nelle note di bilancio a pag. 188 viene riportato sinteticamente quanto allo stato a conoscenza della società in merito a procedimenti penali, anche in materia ambientale, aventi caratteristiche di materialità ai fini dell'informativa finanziaria.

40. Ragioni e modalità di calcolo dell'indennità di fine mandato degli amministratori.

Risposta

Le indennità di fine mandato sono previste solo per l'Amministratore Delegato in relazione al mancato rinnovo o alla cessazione anticipata del proprio rapporto con la società. Tale indennità non è dovuta in caso di dimissioni non giustificate da una riduzione essenziale delle deleghe attribuite o in caso di licenziamento per giusta causa. L'indennità è definita in una componente fissa di importo pari due annualità della remunerazione fissa complessiva in linea con la Raccomandazione UE. I trattamenti previsti in caso di cessazione della carica o di risoluzione del rapporto di lavoro sono riportati a pag. 17 della Relazione sulla Remunerazione 2016.

41. Chi fa la valutazione degli immobili? Quanti anni dura l'incarico?

Risposta

Le valutazioni immobiliari vengono effettuate tramite perizia svolta da advisor specialistici contrattualizzati tramite gara e che aderiscono agli standard RICS (standard internazionali che stabiliscono le direttive da seguire per le perizie). I contratti di norma hanno una durata triennale.

Gli advisor utilizzati nel corso del 2015 sono 4 (American Appraisal, CB Richard Ellis, Gabetti e Yard).

42. Esiste una assicurazione D&O (garanzie offerte importi e sinistri coperti, soggetti attualmente coperti, quando è stata deliberata e da che organo, componente di fringe-benefit associato, con quale broker è stata stipulata e quali compagnie la sottoscrivono, scadenza ed effetto scissione su polizza) e quanto ci *costa*?

Risposta

Come da deliberazione assembleare del 25 maggio 2006, la società ha stipulato una copertura assicurativa D&O. La finalità della polizza è garantire la società, qualora chiamata a risponderne direttamente, o i suoi Directors e Officers da richieste di risarcimento per errori commessi dagli stessi nell'esercizio delle proprie funzioni, escluse ipotesi dolose. Destinatari sono tutti i Directors e Officers dell'eni s.p.a. e delle società in



cui eni detiene almeno il 50% del capitale. Ai fini della copertura sono considerati Directors e Officers gli Amministratori e i soggetti che ricoprono una posizione manageriale. I termini e le condizioni sono quelle previste dallo schema internazionale di mercato (CODA Form). Il broker che ha effettuato il piazzamento è AON Spa. La compagnia leader del programma assicurativo è AIG seguita da un panel di compagnie internazionali provviste di elevato rating. La polizza, di durata annuale, ha decorrenza 1 agosto di ogni anno. Il costo della copertura al netto delle tasse ammonta a circa 1,4 milioni di dollari usa.

43. Sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi (relativamente ai prestiti obbligazionari)?

Risposta

No, non è stata stipulata nessuna polizza a garanzia dei prospetti informativi.

44. Quali sono gli importi per assicurazioni non finanziarie e previdenziali (differenziati per macro area, differenziati per stabilimento industriale, quale struttura interna delibera e gestisce le polizze, broker utilizzato e compagnie)?

Risposta

La risposta è illustrata alle pagine 101-105 (Rischio operation e connessi rischi in materia di HSE) della Relazione Finanziaria Annuale 2015. In aggiunta a quanto riportato si evidenzia che eni utilizza nel mondo tutti i principali Lloyd's broker assicurativi (Aon., Marsh e Willis), in particolare il programma riassicurativo è affittato a AON UK; così come vengono utilizzate le principali compagnie assicurative/riassicurative internazionali (circa 100) provviste di un adeguato rating (minimo S&P A- o AM Best equivalente). L'attività assicurativa è presidiata da una struttura interna dedicata, che riporta al CFRO, che ha il compito di rendere operativo il Programma assicurativo dell'anno, condiviso da un apposito comitato, formato da alcuni tra i principali Top Manager dell'eni.

45. Vorrei sapere qual è l'utilizzo della liquidità (composizione ed evoluzione mensile, tassi attivi, tipologia strumenti, rischi di controparte, reddito finanziario ottenuto, politica di gestione, ragioni dell'incomprimibilità, quota destinata al TFR e quali vincoli, giuridico operativi, esistono sulla liquidità)

Risposta

A seguito delle significative dismissioni effettuate nel 2012 (in particolare cessione e deconsolidamento di Snam), Eni ha incrementato le disponibilità finanziarie, passando da € 1,5 mld all'inizio del 2012 a € 9 mld alla fine dello stesso anno, e le ha ulteriormente incrementate negli anni successivi fino ai € 12,2 mld di fine 2014; a fine 2015 le disponibilità finanziarie ammontano a €10,9 mld. Eni ha deciso di minimizzare il rischio di liquidità mantenendo stabilmente una Riserva di liquidità adeguata, di cui una quota



consistente - definita "liquidità strategica" - costituita da liquidità gestita direttamente dalla funzione Finanza di Eni S.p.A..

La Riserva di liquidità (attivi finanziari e linee di credito committed), è finalizzata a: (i) fronteggiare identificati fattori di rischio che potrebbero alterare significativamente i cash flow previsti nel Piano Finanziario (es. modifiche di scenario e/o dei volumi di produzione, rinvii nell'esecuzione di dismissioni), (ii) assicurare l'integrale copertura del debito a breve termine e la copertura del debito a medio lungo termine scadente in un orizzonte temporale di 24 mesi, anche nel caso di restrizioni all'accesso al credito, (iii) assicurare la disponibilità di un adeguato livello di elasticità operativa per i programmi di sviluppo Eni, (iv) favorire il mantenimento/miglioramento del merito creditizio ("rating"). Lo stock di attivi finanziari è impiegato in strumenti finanziari a breve termine e alta liquidabilità, privilegiando un profilo di rischio molto contenuto.

Lo stock di attivi finanziari a fine 2015 ammonta complessivamente a € 10,9 mld e si analizza come segue:

•€ 5,2 mld: Disponibilità liquide ed equivalenti, che comprendono attività finanziarie esigibili all'origine entro 90 giorni per € 3,3 mld riguardanti essenzialmente depositi presso istituti finanziari con vincolo di preavviso superiore alle 48 ore; per € 4,1 mld gestite direttamente dalle tesorerie operative e per € 1,1 mld sono detenute da (i) società finanziarie che, prevalentemente per effetto di transazioni con controparti situate in altro fuso orario, effettuano depositi overnight sul sistema bancario, destinati a rientrare nel circuito finanziario accentrato Eni il giorno successivo e da (ii) società industriali, prevalentemente in Paesi con mercati finanziari non sviluppati e/o con valute non convertibili, ovvero da società partecipate da terzi che non si avvalgono dei servizi finanziari centralizzati. La scadenza media delle attività esigibili entro 90 giorni è di 8 giorni e il tasso di interesse medio è dello 0,25% (0,15% al 31 dicembre 2014); [Relazione Finanziaria Annuale 2015, p.141]

•€ 5,0 mld: attività finanziarie destinate al trading (cd. "portafoglio di liquidità strategica"), gestite da un'unità dedicata di Finanza, investite in strumenti finanziari (bond, CP, ETF/fondi, ecc.) con duration media non superiore a 9 mesi. A fine 2015 la liquidità era investita per € 0,9 mld in titoli quotati emessi da Stati Sovrani (di cui € 0,5 mld Italia), € 2,3 mld in titoli quotati emessi da imprese industriali e € 1,8 mld in titoli quotati emessi da istituti finanziari e assicurativi); [Relazione Finanziaria Annuale 2015, p.142]

•€ 0,7 mld: Crediti finanziari non strumentali all'attività operativa, che riguardano principalmente (i) crediti relativi ai margini su contratti derivati di Eni Trading & Shipping SpA per € 0,5 mld e (ii) depositi vincolati Eni Trading & Shipping SpA per € 0,2 mld. [Relazione Finanziaria Annuale 2015, pag.144 e 145]



46. Vorrei sapere quali sono gli investimenti previsti per le energie rinnovabili, come verranno finanziati ed in quanto tempo saranno recuperati tali investimenti.

Risposta

Eni prevede di investire nel prossimo quadriennio in progetti di energia rinnovabile di scala industriale che permettano di creare valore.

I progetti in fonti rinnovabili e i ritorni finanziari dipendono da molti fattori quali la tecnologia, la localizzazione, il sistema regolatorio e gli incentivi. La molteplicità dei parametri non permette di identificare indicatori univoci rilevanti. Eni sta conducendo analisi sui progetti e su eventuali strumenti finanziari specifici a supporto dello sviluppo delle fonti rinnovabili.

47. Vi è stata retrocessione in Italia/estero di investimenti pubblicitari/sponsorizzazioni?

Risposta

Nessuna retrocessione

48. Come viene rispettata la normativa sul lavoro dei minori?

Risposta

E' fatto divieto nel gruppo Eni di utilizzare lavoro minorile non solo in conformità con le normative dei paesi in cui opera ma applicando lo standard più elevato previsto dalle Convenzioni fondamentali dell'International Labour Organization (Convenzione n. 138 sull'età minima/ Convenzione n. 182 sulle peggiori forme di lavoro minorile).

Eni in attuazione di tali principi si impegna a tutelare il diritto dei minori ad essere protetti dallo sfruttamento economico, prevedendolo nelle Linee Guida per la "Tutela e Promozione dei Diritti Umani", nel codice etico, nella policy "le nostre persone" e negli accordi sindacali a livello internazionale nonché nelle attività di procurement vincolando a tale rispetto i fornitori.

49. E' fatta o è prevista la certificazione etica SA8000 ENAS?

Risposta

Con riferimento a tutti i fornitori, Eni considera il rispetto dei diritti umani tra i requisiti di selezione e conduce verifiche specifiche su questo tema presso i fornitori, utilizzando lo standard SA8000.

Eni utilizza e applica i requisiti dello standard SA8000 alla sua catena di fornitura sin dal 2008, sia come elemento di valutazione nei processi di qualifica sia per condurre verifiche specifiche su questo tema presso i fornitori.

Eni innanzitutto utilizza un sistema di qualifica e controllo che prevede la valutazione dei fornitori attraverso criteri definiti dallo standard di certificazione SA8000 riguardanti il



rispetto dei diritti umani e dei lavoratori, la tutela contro lo sfruttamento dei minori e le garanzie di sicurezza e salubrità sul posto di lavoro. Il rispetto dei requisiti di sostenibilità dettati dallo standard SA8000 è richiesto da Eni fin dal primo momento di engagement con il fornitore e il successivo metodo di qualifica prevede una valutazione dei fornitori attraverso criteri definiti sulla base del medesimo standard.

Eni inoltre conduce audit SA8000 presso i fornitori; i criteri di selezione dei fornitori da sottoporre ad audit SA8000 includono: la localizzazione geografica; i diversi tipi di beni, servizi, lavori; il tipo di proprietà /composizione azionaria (Locale - Internazionale - Misto); tipo di società (filiale, società locale, ecc.); dimensioni (fatturato/numero di impiegati); eventuali segnalazioni di rapporti critici; categorie di forniture ritenute critiche.

Dal 2008 ad oggi sono stati eseguiti 123 audit SA8000 presso 12 realtà estere: Cina, Congo, Angola, Nigeria, Pakistan, Timor Est, Ecuador, Mozambico, Indonesia, Vietnam, Algeria, Ghana (audit + audit di follow-up sulle azioni correttive).

Nel 2015 Eni ha condotto 8 audit SA8000 presso fornitori di consociate in Ecuador, Vietnam, Algeria e Ghana e sono stati completati 8 follow-up di fornitori Eni (Mozambico, Indonesia, Angola e Pakistan).

Eni effettua inoltre ogni anno attività di formazione per auditor SA8000: nel 2015 sono state formate altre 3 persone in area approvvigionamenti, presso le consociate in Vietnam, Ecuador e Algeria. Il totale di persone formate raggiunge così le 34 unità.

50. Finanziamo l'industria degli armamenti?

Risposta

Eni non finanzia l'industria degli armamenti.

51. Vorrei conoscere posizione finanziaria netta di Gruppo alla data dell'assemblea con tassi medi attivi e passivi storici.

Risposta

La posizione finanziaria netta di gruppo al 31 marzo 2016 è pari a € 12,2 mld e € 16,9 mld al 31 dicembre 2015.

Al 31 dicembre 2015, le disponibilità liquide ed equivalenti avevano un tasso di interesse medio del 0,25% (0,15% al 31 dicembre 2014), mentre le attività finanziarie destinate al trading sono dettagliate a pagina 143 della Relazione finanziaria annuale con evidenza dei range dei tassi di rendimento nominali.

Le passività finanziarie a breve termine presentano un tasso medio ponderato a fine 2015 di 0,6% (1,15% a fine 2014). Le passività finanziarie a lungo termine (incluse le quote a



breve) sono dettagliate a pagina 164 della Relazione finanziaria annuale 2015 per categorie con evidenza del tasso d'interesse; i tassi medi a fine anno per tutto il debito a medio lungo sono: 3,2% per euro, 5% per USD, 5,3% per GBP e 2,6% per YEN.

52. A quanto sono ammontate le multe Consob, Borsa ecc di quale ammontare e per cosa ?

Risposta

Nel corso del 2015 non sono state inflitte multe a Eni da parte delle Autorità di Borsa e Consob.

53. Vi sono state imposte non pagate? Se si a quanto ammontano? Gli interessi? Le sanzioni?

Risposta

No

54. Vorrei conoscere: variazione partecipazioni rispetto alla relazione in discussione

Risposta

Si comunicano di seguito le variazioni intervenute alla data del 31 marzo 2016 nell'area di consolidamento del Gruppo rispetto alla situazione al 31 dicembre 2015.

Imprese consolidate con il metodo integrale

IMPRESE ENTRATE

Per sopravvenuta rilevanza

Eni Isatay BV

IMPRESE USCITE il Gruppo Saipem

Il data 22 gennaio 2016 è avvenuto il closing degli accordi raggiunti il 27 ottobre 2015 che prevedevano la cessione di una quota del 12,503% di Saipem SpA al Fondo Strategico Italiano SpA (ora CDP Equity SpA) e la contestuale entrata in vigore del patto parasociale con Eni che ha determinato la classificazione di Saipem quale controllata congiunta con il conseguente deconsolidamento e valutazione con il metodo del patrimonio netto.

In particolare, la cessione del controllo ha comportato l'uscita dall'area di consolidamento di Saipem SpA e di altre 61 imprese consolidate con il metodo integrale, di cui 4 in Italia e 57 all'estero, e di 2 imprese consolidate per working interest, di cui 1 in Italia e 1 all'estero.

L'elenco completo delle società del Gruppo Ingegneria & Costruzioni uscite dall'area di consolidamento è il seguente:

IN ITALIA (5)

Denuke Scarl



Saipem SpA

Servizi Energia Italia SpA

Smacemex Scarl

SnamprogettiChiyoda SAS di Saipem SpA

ALL'ESTERO (57)

Andromeda Consultoria Tecnica e Representações Ltda

Boscongo SA

ER SAI Caspian Contractor Llc

ERS - Equipment Rental & Services BV

Global Petroprojects Services AG

Moss Maritime AS

Moss Maritime Inc

North Caspian Service Co Llp

Petrex SA

Professional Training Center Llc

PT Saipem Indonesia

Saigut SA de CV

Saimep Limitada

Saimexicana SA de CV

Saipem America Inc

Saipem Asia Sdn Bhd

Saipem Australia Pty Ltd

Saipem (Beijing) Technical Services Co Ltd

Saipem Canada Inc

Saipem Contracting Algeria SpA

Saipem Contracting Netherlands BV

Saipem Contracting (Nigeria) Ltd

SAIPEM CONTRACTING PREP, S.A.



Saipem do Brasil Serviços de Petróleo Ltda

Saipem Drilling Co Private Ltd

Saipem Drilling Norway AS

Saipem Finance International BV

SAIPEM INDIA PROJECTS PRIVATE LTD

Saipem Ingenieria y Construcciones SLU

Saipem International BV

Saipem Libya Llc - SA.LI.CO. Llc

Saipem Ltd

Saipem Luxembourg SA

Saipem (Malaysia) Sdn Bhd

Saipem Maritime Asset Management Luxembourg Sàrl

Saipem Misr for Petroleum Services SAE

Saipem (Nigeria) Ltd

Saipem Norge AS

Saipem Offshore Norway AS

Saipem (Portugal) Comércio Marítimo, Sociedade Unipessoal Lda

Saipem SA

Saipem Services México SA de CV

Saipem Singapore Pte Ltd

Saipem Ukraine Limited Liability Company - IN LIQUIDATION

Sajer Iraq Co for Petroleum Services Trading General Contracting & Transport Llc

Saudi Arabian Saipem Ltd

Sigurd Rück AG

Snamprogetti Engineering & Contracting Co Ltd

Snamprogetti Engineering BV

Snamprogetti Ltd - IN LIQUIDATION

Snamprogetti Lummus Gas Ltd



Snamprogetti Netherlands BV
 Snamprogetti Romania Srl
 Snamprogetti Saudi Arabia Co Ltd Llc
 Sofresid Engineering SA
 Sofresid SA
 Sonsub International Pty Ltd

CESSIONE DEL CONTROLLO CONGIUNTO

IN ITALIA (1)

02443 Ship Recycling Scarl

ALL'ESTERO (1)

02203 Saipon Snc

55. Vorrei conoscere ad oggi minusvalenze e plusvalenze titoli quotati in Borsa all'ultima liquidazione borsistica disponibile

Risposta

Considerando le quotazioni di borsa disponibili alla data del 30 aprile 2016 le minusvalenze nette relative alle azioni delle principali società partecipate dall'Eni quotate in borsa ammontano a circa 0,32 miliardi di euro e si analizzano come segue:

	NBV bilancio consolidato al 01.01.2016 - % consolidata di pertinenza eni (€ milioni)	n° azioni detenute al 30.04.2016	Quotazione al 30.04.2016 (€)	Valore di mercato al 30.04.2016 - Quotazione eni (€ milioni)	Plusvalenza (Minusvalenza) latente (€ milioni)
Società con azioni quotate in Borsa					
Saipem S.p.A. (a)	1.614	3.087.679.689	0,418	1.291	(323)
Snam S.p.A. (b)	4	792.619	5,33	4	-
					(323)

(a) post cessione del 12,503% del capitale a CDP Equity e dell'aumento di capitale perfezionate rispettivamente il 22 gennaio e a fine febbraio 2016.

(b) post esercizio a inizio gennaio dell'obbligazione di conversione da parte dei portatori del prestito obbligazionario convertibile in azioni Snam.

Performance di borsa

	Quotazione			Performance (%)	
	31/12/2014	31/12/2015	30/04/2016	anno 2015	YTD
SAIPEM (euro)	1,103	0,943	0,418	-14,51%	-55,67%
SNAM (euro)	4,10	4,83	5,33	17,80%	10,35%



56. Vorrei conoscere da inizio anno ad oggi l'andamento del fatturato per settore.

Risposta

Gruppo Eni - Variazione Ricavi

L'andamento dei ricavi dei settori di business Eni nel IQ 2016 vs. il IVQ 2015 è il seguente:

(€ milioni)

	IV trim 2015	I trim. 2016	Var.ass	Var. %
Exploration & Production	4.977	3.356	(1.621)	(32,6)
Gas & Power	10.609	10.030	(579)	(5,5)
Refining & Marketing	3.875	2.916	(959)	(24,7)
Corporate e altre attività	391	310	(81)	(20,7)
Effetto eliminazione utili interni	(206)		206	..
Elisioni di consolidamento	(5.757)	(4.255)	1.502	(26,1)
	13.889	12.357	(1.532)	(11,0)

Il settore E&P ha registrato ricavi in sostanziale calo rispetto al quarto trimestre 2015 per effetto della riduzione delle quotazioni del Brent (-22,4% rispetto al quarto trimestre 2015, da 43,7 \$/bl a 33,9 \$/bl) che ha penalizzato i prezzi di realizzo in dollari degli idrocarburi di produzione (petrolio -23,2%; gas -18,6% in media). La produzione venduta è diminuita dell'8,8% per effetto di fenomeni una tantum, di cui aveva beneficiato la produzione del quarto trimestre 2015, che sono stati considerati dal management nelle previsioni di andamento su base annua di volumi produttivi 2016 sostanzialmente in linea con il 2015. Pressoché invariato il cambio medio euro/dollaro (+0,6%).

Il settore G&P ha registrato ricavi in calo del 5,5% per effetto del deterioramento dei prezzi di vendita del gas (-25,7% il prezzo del gas PSV; -24,4% il prezzo del gas TTF, con un restringimento dello spread PSV/TTF di 9 punti percentuali) che riflette la debole domanda, l'oversupply e il calo delle quotazioni del petrolio. In aumento i volumi di gas venduti (+13,5% in Italia e +9,1% nei mercati europei target) per i fattori stagionali che influenzano la formazione del fatturato del primo trimestre con volumi generalmente più elevati rispetto agli altri periodi dell'anno.

I ricavi del settore R&M sono diminuiti del 24,7% per effetto del calo dei prezzi delle commodity (quotazione della benzina:-14,4%, gasolio:-23,4% ed olio combustibile -28,9%) e della contrazione dei volumi (-9,3% e -7,5% rispettivamente le vendite rete ed extrarete in Italia) a causa dei fattori stagionali che incidono sui consumi di carburanti per



cui il primo trimestre dell'anno è generalmente quello più debole, peraltro in un quadro di domanda in lieve ripresa e forte pressione competitiva.

57. Vorrei conoscere ad oggi trading su azioni proprie e del Gruppo effettuato anche per interposta società o persona ai sensi ART.18 DPR.30/86 in particolare se è stato fatto anche su azioni d'altre società, con intestazione a banca estera non tenuta a rivelare alla Consob il nome del proprietario, con i riporti sui titoli in portafoglio per un valore simbolico, con azioni in portage.

Risposta

Con riferimento al programma di acquisto di azioni proprie, le operazioni sono terminate in data 9 dicembre 2014 e pertanto nel 2015 e nel 2016 non è stato effettuato alcun acquisto.

58. Vorrei conoscere prezzo di acquisto azioni proprie e data di ogni lotto, e scostamento % dal prezzo di borsa.

Risposta

Con riferimento al programma di acquisto di azioni proprie e della relativa delibera assembleare dell'8 maggio 2014, le operazioni sono terminate in data 9 dicembre 2014 e pertanto nel 2015 e nel 2016 non è stato effettuato alcun acquisto.

59. Vorrei conoscere nominativo dei primi 20 azionisti presenti in sala con le relative % di possesso, dei rappresentanti con la specifica del tipo di procura o delega. **Risposta**

Verrà data risposta in Assemblea

60. Vorrei conoscere in particolare quali sono i fondi pensione azionisti e per quale quota?

Risposta

Verrà data risposta in Assemblea

61. Vorrei conoscere il nominativo dei giornalisti presenti in sala o che seguono l'assemblea attraverso il circuito chiuso delle testate che rappresentano e se fra essi ve ne sono che hanno rapporti di consulenza diretta ed indiretta con società del gruppo anche controllate e se comunque hanno ricevuto denaro o benefit direttamente o indirettamente da società controllate, collegate, controllanti. Qualora si risponda con "non è pertinente", denuncio il fatto al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

Risposta

Verrà data risposta in Assemblea

62. Vorrei conoscere: come sono suddivise le spese pubblicitarie per gruppo editoriale, per valutare l'indice d'indipendenza? Vi sono stati versamenti a giornali o testate giornalistiche ed internet per studi e consulenze?



Risposta

Gli investimenti pubblicitari sui principali gruppi sono così suddivisi:

Principali concess.	Inv. netto 2015 (mln/€)	sh% 2015
PUBLITALIA	4,8	11,6%
RAI	2,9	6,9%
RCS	4,1	9,8%
MANZONI	3,2	7,7%
GOOGLE	2,5	6,0%
SOLE 24 ORE	2,2	5,3%
PIEMME	1,6	3,8%
CAIRO	0,5	1,1%
MEDIAMOND	1,4	3,3%
Totale Principali concess.	23,2	55,5%
Totale Investimenti Netti	41,7	

Non vi sono stati compensi a testate giornalistiche o siti internet per studi o consulenze.

63. Vorrei conoscere il numero dei soci iscritti a libro soci, e loro suddivisione in base a fasce significative di possesso azionario, e fra residenti in Italia ed all'estero.

Risposta

Il capitale sociale di Eni ammonta a €4.005.358.876 ed è rappresentato da 3.634.185.330 azioni ordinarie nominative. Il Libro Soci si aggiorna compiutamente in occasione del pagamento dei dividendi; in base all'ultimo aggiornamento la compagine azionaria della Società è costituita da oltre 300 mila azionisti. Quanto alle partecipazioni significative, in base alle comunicazioni ricevute alla data del 3 maggio 2016 (record date), il Ministero dell'economia e delle finanze possiede il 4,335% del capitale sociale e la Cassa Depositi e Prestiti SpA possiede il 25,760% del capitale sociale. Di seguito, la ripartizione per fasce di possesso e per area geografica elaborata sulla base delle segnalazioni relative al dividendo in acconto dell'esercizio 2015 (settembre 2015). Queste informazioni sono disponibili anche sul sito internet di Eni.



Ripartizione dell'azionariato Eni per area geografica

Azionisti	Numero di azionisti	Numero di azioni possedute	% sul capitale
Italia	299.168	1.654.495.302	45,53
UK e Irlanda	914	377.027.408	10,37
Altri Stati UE	3.822	814.587.800	22,41
USA e Canada	1.294	396.452.141	10,91
Resto del Mondo	1.029	353.966.787	9,74
Azioni proprie	1	33.045.197	0,91
Azioni per le quali non sono pervenute segnalazioni nominative	n.d.	4.610.695	0,13
Totale	306.228	3.634.185.330	100,00

Ripartizione dell'azionariato Eni per fascia di possesso

Azionisti	Numero di azionisti	Numero di azioni possedute	% sul capitale
> 10%	1	936.179.478	25,76
3% - 10%	2	290.985.679	8,00
2% - 3%			



Ripartizione dell'azionariato Eni per fascia di possesso

Azionisti	Numero di azionisti	Numero di azioni possedute	% sul capitale
	1	95.925.586	2,64
1% - 2%	8	413.784.746	11,39
0,5% - 1%	9	226.852.138	6,24
0,3% - 0,5%	10	141.789.578	3,90
0,1% - 0,3%	60	377.968.767	10,40
≤0,1%	306.136	1.113.043.466	30,63
Azioni proprie	1	33.045.197	0,91
Azioni per le quali non sono pervenute segnalazioni nominative	n.d.	4.610.695	0,13
Totale	306.228	3.634.185.330	100,00

64. Vorrei conoscere: sono esistiti nell'ambito del Gruppo e della controllante o collegate dirette o indirette rapporti di consulenza con il Collegio Sindacale e società di revisione o sua controllante. A quanto sono ammontati i rimborsi spese per entrambi?

Risposta

Il gruppo Eni, allo scopo di tutelare il requisito di indipendenza dei revisori, ha stabilito di non affidare alla società di revisione incaricata, nonché alle società del relativo network, incarichi diversi da quelli connessi alla revisione legale, salvo rare e motivate eccezioni per incarichi inerenti attività non vietate dalla regolamentazione italiana e dal Sarbanes-Oxley Act.

Ciò premesso, nell'esercizio 2015 le società del Gruppo hanno affidato al network Ernst & Young esclusivamente incarichi ammissibili di natura fiscale per €3 mila, pari allo 0,009% dei compensi complessivamente riconosciuti al revisore di Gruppo (si veda pag. 364 della



Relazione Finanziaria Annuale nella quale sono esplicitati i corrispettivi per la revisione legale dei conti e per i servizi diversi dalla revisione).

Le spese di trasporto, vitto e alloggio sostenute dal revisore a seguito della prestazione svolta sono contrattualmente rimborsabili, a fronte di presentazione dei relativi documenti giustificativi, fino ad un massimo del 7% del compenso riconosciuto.

Il Collegio sindacale di Eni, così come ciascuno dei membri del Collegio, non ha rapporti di consulenza con Eni né con alcuna società controllata da Eni.

Le spese rimborsate ai Sindaci di Eni SpA nell'esercizio 2015 sono ammontate a ca €760.

65. Vorrei conoscere se vi sono stati rapporti di finanziamento diretto o indiretto di sindacati, partiti o movimenti fondazioni politiche (come ad esempio Italiani nel mondo), fondazioni ed associazioni di consumatori e/o azionisti nazionali o internazionali nell'ambito del Gruppo anche attraverso il finanziamento di iniziative specifiche richieste direttamente?

Risposta

Nel 2015 è stata stipulata la seguente sponsorizzazione con associazioni di consumatori:

- **Consumago srl – Premio "Vincenzo Dona" – 11 K€ (promotore dell'iniziativa Unione Nazionale Consumatori)**

66. Vorrei conoscere se vi sono tangenti pagate da fornitori? E come funziona la retrocessione di fine anno all'ufficio acquisti e di quanto è?

Risposta

Con riferimento alla prima parte della domanda, precisiamo che eni non ammette il pagamento di tangenti; Eni ha infatti adottato un approccio di "zero tolerance" verso la corruzione, pubblica e privata, vietata senza eccezione e ha come principio cardine di condotta, sancito dal proprio Codice Etico, l'osservanza della legge e dei regolamenti, l'integrità etica e la correttezza, che rappresentano impegno costante e dovere di tutte le persone di eni. A tal fine si è dotata di un articolato sistema di regole e controlli finalizzati alla prevenzione dei reati di corruzione (il c.d. compliance program anti-corruzione) in linea con le best practice internazionali, le convenzioni internazionali sulla lotta alla corruzione oltre che il decreto legislativo 231, il Foreign Corrupt Practices Act statunitense e lo UK Bribery Act. I fondamenti interni del compliance program anti-corruzione di eni risiedono nel suddetto Codice Etico, nel Modello 231 di eni e nella Management System Guideline Anti-Corruzione, pubblicati sul sito internet di eni all'indirizzo www.eni.com nella sezione Corporate Governance (Il Sistema e le Regole di Governance e Controlli).

Con riferimento alla seconda parte della domanda, con il termine "retrocessione" intendiamo, nell'ambito della gestione dei contratti di approvvigionamento, il



riconoscimento ad eni da parte dei fornitori di una parte del corrispettivo pattuito, ad esempio a fronte di sconti volume sull'ordinato o del riconoscimento di penali.

I meccanismi di retrocessione, quando previsti, vengono gestiti da una pluralità di unità aziendali e non solo dalla funzione approvvigionamenti competente.

In particolare, tali meccanismi vengono negoziati da quest'ultima, che li disciplina nei singoli contratti. Al verificarsi delle condizioni contrattuali, essi sono attivati dalle unità operative che gestiscono i contratti, le quali sono proceduralmente tenute a verificare l'applicabilità o meno delle penali e degli eventuali sconti di volume previsti contrattualmente, se necessario con la funzione approvvigionamenti, e informando nel caso di applicabilità totale/parziale la competente funzione amministrativa.

L'incasso degli importi derivanti dalle retrocessioni da parte di eni vede quindi il coinvolgimento attivo della funzione amministrativa competente, che verifica la correttezza delle fatture e/o note di credito ricevute rispetto a quanto previsto contrattualmente e certificato dall'unità che gestisce il contratto.

L'importo degli sconti volume e delle penali (tipicamente espressi in percentuale sul valore complessivo dell'ordinato), variano da contratto a contratto.

67. Vorrei conoscere se Si sono pagate tangenti per entrare nei paesi emergenti in particolare Cina, Russia e India?

Risposta

No

68. Vorrei conoscere se si è incassato in nero?

Risposta

No

69. Vorrei conoscere se si è fatto insider trading?

Risposta

No

70. Vorrei conoscere se vi sono dei dirigenti e/o amministratori che hanno interessenze in società fornitrici? Amministratori o dirigenti possiedono direttamente o indirettamente quote di società fornitrici?

Risposta

Dalle evidenze della Società non risultano partecipazioni di amministratori e dirigenti in società fornitrici.



71. Quanto hanno guadagnato gli amministratori personalmente nelle operazioni straordinarie?

Risposta

Non sono previsti per gli amministratori compensi per operazioni straordinarie; gli unici compensi previsti da eni per gli amministratori sono quelli deliberati dall'Assemblea degli Azionisti e dal Consiglio di Amministrazione, come ampiamente illustrato nella Tabella 1 della Relazione sulla remunerazione 2016 (pag. 24).

72. Vorrei conoscere il totale erogazioni liberali del Gruppo e per cosa ed a chi?

Risposta

Nel 2015 le erogazioni liberali connesse ad iniziative a favore del territorio a scopi sociali hanno privilegiato quelli a favore di soggetti organizzativi più deboli e meno sostenuti a livello pubblico e privato, dando la priorità a progetti piuttosto che generico supporto ad associazioni. Il loro ammontare complessivo è stato pari a circa 400 K€ suddivisi principalmente tra interventi sociali e sviluppo infrastrutture.

73. Vorrei conoscere se ci sono giudici fra consulenti diretti ed indiretti del Gruppo quali sono stati i magistrati che hanno composto collegi arbitrali e qual è stato il loro compenso e come si chiamano?

Risposta

Non ci sono incarichi professionali in essere nei confronti di magistrati togati a ruolo.

74. Vorrei conoscere se vi sono cause in corso con varie antitrust?

Risposta

I procedimenti rilevanti in corso con le Autorità Antitrust sono indicati nelle note al bilancio della Relazione Finanziaria Annuale 2015, capitolo Contenziosi, pag 192.

75. Vorrei conoscere se vi sono cause penali in corso con indagini sui membri attuali e del passato del cda e o collegio sindacale per fatti che riguardano la società.

Risposta

I procedimenti penali, anche in fase di indagini preliminari, a carico del vertice o che interessano organi sociali fanno parte dei contenziosi in materia rilevante e sono pertanto esposti nella relazione finanziaria annuale di Eni, al capitolo contenziosi a cui si rinvia.

76. Vorrei conoscere se e a quanto ammontano i bond emessi e con quale banca (CREDIT SUISSE FIRST BOSTON, GOLDMAN SACHS, MORGAN STANLEY E CITIGROUP, JP MORGAN, MERRILL LYNCH, BANK OF AMERICA, LEHMAN BROTHERS, DEUTSCHE BANK, BARCLAYS BANK, CANADIA IMPERIAL BANK OF COMMERCE -CIBC-)



Risposta

EMISSIONI DI ENI SPA

Ad oggi, Eni SpA ha emesso ca. €17,7 mld di bond: €13,8 mld nell'ambito del Programma EMTN, ca. €1,3 mld presso il pubblico indistinto in Italia, \$US800 mln in US e ca. € 400 mln di Bond convertibile non diluitivo.

Tali bond sono stati emessi utilizzando le principali banche presenti nei diversi mercati di riferimento e in particolare:

Per i bond dedicati a investitori istituzionali:

1. Banca IMI, Bank of America Merrill Lynch, Barclays, BBVA, BNP Paribas Group, Credit Agricole CIB, Citi, Deutsche Bank, Goldman Sachs & Co, HSBC, ING, JP Morgan, Mediobanca, Mitsubishi, Morgan Stanley, MPS, Nomura, RBS, Santander, Societe Générale, UBS e Unicredit Group;

Per i bond retail emessi presso il pubblico indistinto in Italia:

2. Banca IMI e Unicredit come Coordinatori dell'Offerta e tutte le principali banche presenti nel territorio italiano come banche collocatrici dell'offerta.

77. Vorrei conoscere il dettaglio del costo del venduto per ciascun settore.

Risposta

Il costo del venduto nel 2015 a livello consolidato è stato pari a €53 miliardi.

Prima delle elisioni delle partite infragruppo la scomposizione del costo del venduto per settore è la seguente: 67% g&p, 22% r&m, 10% e&p e 1% settori residuali.

Il costo del venduto 2015 ha evidenziato una riduzione di circa il 26% rispetto al 2014 a seguito dei minori costi degli idrocarburi approvvigionati (gas da contratti long-term e cariche petrolifere), in parte compensate dall'effetto cambio.

78. Vorrei conoscere a quanto sono ammontate le spese per:

- Acquisizioni e cessioni di partecipazioni;
- Risanamento ambientale;
- Quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale?

Risposta

- Acquisizioni e cessioni di partecipazioni:

Nel 2015 Eni ha fatto investimenti per l'acquisizione di partecipazioni per l'ammontare complessivo di €228 milioni.

Gli aumenti di capitali in società già possedute con quote minoritarie impegnate nella realizzazione di progetti di investimento nell'interesse del Gruppo sono state:



mln €	Investimento
Angola LNG Ltd	123
PetroJunin SA	40
Lotte Versalis Elastomers Co Ltd	29
PetroBicentenario SA	18
Altri investimenti	18
	228

I disinvestimenti di partecipazioni sono stati complessivamente di €1.799 milioni, compreso i rimborsi di capitale, ed hanno riguardato le seguenti partecipazioni:

mln €	Totale prezzo di vendita	Rettifica cassa ceduta	Totale
Partecipazioni consolidate e rami d'azienda			
Eni Romania	34	(1)	33
Eni Ceska	23	(2)	21
Eni Slovensko	18	(3)	15
Ramo d'azienda	4		4
	79	(6)	73
		disinvestimenti	
mln €			

Partecipazioni in imprese collegate e j.v. e available-for-sale investment

Snam SpA (ex Snam Rete Gas SpA)	911
Galp Energia SGPS SA	658
Fertilizantes Nitrogenados de Oriente CEC	97
Ceska Rafinerska AS	24
Altre	36
	1.726



- Risanamento ambientale. Quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale?

Nel 2015 Eni ha investito oltre 1 miliardo di euro in tematiche HSE. In particolare le spese totali ambientali sono state oltre 600 milioni di euro. Le principali voci di spesa sono state:

- bonifiche suolo e falde per 211 milioni di euro (messa in sicurezza operativa, di emergenza o permanente e decommissioning);**
- gestione rifiuti per 139 milioni di euro (deposito, trattamento, recupero, trasporto e smaltimento);**
- risorse e scarichi idrici per 82 milioni di euro (realizzazione e modifica di impianti per raffreddamento, dissalazione, trattamento delle acque, riduzione dei consumi);**
- protezione aria per 51 milioni di euro (modifiche impiantistiche volte all'abbattimento degli inquinanti, monitoraggi e analisi);**
- prevenzione spill per 39 milioni di euro;**
- efficienza energetica e cambiamento climatico per 7 milioni di euro (energy saving, flaring down e contenimento di venting e fuggitive).**

Il contesto di riferimento è caratterizzato da una lunga storia di acquisizioni forzate e da un'estrema varietà di tipologie e caratteristiche di siti. Le realtà Eni spaziano dai 17 Siti di Interesse Nazionale (raffinerie, petrochimici e siti chiusi o cessati dove Eni in passato ha operato attività minerometallurgiche) ai punti vendita del settore R&M o alle piazzole pozzo del settore E&P con evidente variabilità di scala delle problematiche connesse all'attività di bonifica.

Le attività di bonifica rappresentano circa un terzo della spesa ambientale eni (nel 2015 oltre 200 milioni di euro).

Nel periodo 2002-2015, per gli interventi ambientali eni ha speso circa 3 mld €, e prevede ad oggi ulteriori 2,4 mld € di spese per i progetti in corso di realizzazione (circa 1,7 mld €) e progetti in istruttoria o in attesa di decreto (circa 0,6 mld €).

Circa due terzi delle attività di bonifica è svolto dalla società Syndial (57% delle spese nel 2015 seguita dal comparto della Petrochimica e Raffinazione R&M con il 42%) sulla quale si concentrano le competenze di risanamento ambientale del gruppo grazie a un costante aggiornamento tecnologico ed investimenti in ricerca e innovazione.

In sintonia con il panorama nazionale e internazionale, eni applica i principi di sostenibilità nelle bonifiche anche attraverso la restituzione di aree al territorio, con impatti positivi sui comparti sociale ed economico. In alcune Regioni sono già stati avviati interventi mirati alla restituzione di aree bonificate (Veneto - Porto Marghera, Toscana – colline metallifere) e avviate trattative in altri territori (Regione Liguria per Acna, Regione Sardegna per Porto Torres e Assemini).



Totale spese ambientali 2013-2015 (Mil€)			
	2013	2014	2015
Protezione aria	69	60	51
Risorse e scarichi idrici	50	43	82
Gestione rifiuti	92	125	139
Prevenzione Spill	51	35	39
Bonifiche suolo e falde	194	277	211
Abbattimento rumore e vibrazioni	0	2	0
Tutela ecosistemi e biodiversità	6	5	4
Ricerca e sviluppo	7	9	0
Gestione ambientale	183	183	86
Efficienza energetica e cambiamento climatico	75	21	7
Spese e investimenti ambientali	727	760	621
<i>di cui...Spese correnti</i>	<i>483</i>	<i>591</i>	<i>493</i>
<i>di cui...investimenti</i>	<i>244</i>	<i>169</i>	<i>128</i>

79. Vorrei conoscere

a. *I benefici non monetari, i bonus e gli incentivi. Come vengono calcolati?*

Risposta

I benefici non monetari riguardano prevalentemente benefit di natura previdenziale ed assistenziale e l'autovettura aziendale ad uso promiscuo. Il valore dei benefits, riportato nella Tabella 1 a pag. 24 della Relazione sulla Remunerazione 2016, è calcolato secondo il criterio di imponibilità fiscale richiesto da Consob.

La remunerazione variabile, finalizzata a promuovere il raggiungimento degli obiettivi annuali e la crescita di redditività del business nel lungo periodo, si articola in una componente di breve ed una componente di lungo termine, le cui caratteristiche sono descritte sinteticamente nell' "Executive Summary" della Relazione e più in dettaglio alle pagine 16 e 17 per l'Amministratore Delegato e alla pagina 18 per i Dirigenti con Responsabilità Strategica. Per quanto riguarda l'attuazione dei piani di incentivazione per il 2015, i risultati di performance collegati agli incentivi corrisposti sono riportati alla pagina 20 della Relazione.

b. *Quanto sono variati mediamente nell'ultimo anno gli stipendi dei managers e degli a.d illuminati, rispetto a quello degli impiegati e degli operai?*

Risposta

La variazione media nel 2015 è stata pari a:

- Dirigenti: + 1,7%**
- Quadri: + 2,5%**
- Impiegati: + 2,3%**
- Operai: + 3,3%.**



c. Vorrei conoscere rapporto fra costo medio dei dirigenti e non.

Risposta

Il rapporto tra costo medio dirigenti e non è pari a 4,8.

d. Vorrei conoscere numero dei dipendenti suddivisi per categoria, ci sono state cause per mobbing, per istigazione al suicidio, incidenti sul lavoro e con quali esiti? Personalmente non posso accettare il dogma della riduzione assoluta del personale.

Risposta

Il numero dei dipendenti da bilancio suddivisi per categoria di impiego è il seguente:

Esclusa Saipem e Versalis	IMPRESE CONSOLIDATE METODO INTEGRALE (SOSTENIBILITA')			IMPRESE CONSOLIDATE INTEGRALE+PROPORZIONALE (BILANCIO DI ESERCIZIO)		
	ITALIA	ESTERO	Totale	ITALIA	ESTERO	Totale
DIRIGENTI	701	228	929	708	239	947
QUADRI	5.381	2.957	8.338	5.429	3.019	8.448
IMPIEGATI	8.577	6.624	15.201	8.779	6.800	15.579
OPERAI	1.628	2.150	3.778	1.804	2.275	4.079
TOTALE	16.287	11.959	28.246	16.720	12.333	29.053

Esclusa Saipem Includa Versalis	IMPRESE CONSOLIDATE METODO INTEGRALE (SOSTENIBILITA')			IMPRESE CONSOLIDATE INTEGRALE+PROPORZIONALE (BILANCIO DI ESERCIZIO)		
	ITALIA	ESTERO	Totale	ITALIA	ESTERO	Totale
DIRIGENTI	790	246	1.036	797	257	1.054
QUADRI	6.103	3.082	9.185	6.151	3.144	9.295
IMPIEGATI	10.457	7.062	17.519	10.659	7.238	17.897
OPERAI	3.097	2.552	5.649	3.273	2.677	5.950
TOTALE	20.447	12.942	33.389	20.880	13.316	34.196

MOBBING

Sono attualmente pendenti due contenziosi lavoristici riguardanti l'accertamento di condotte mobbizzanti:

- Sezione lavoro del Tribunale di Brindisi, con udienza fissata al prossimo 13 luglio per discussione;
 - Sezione lavoro del Tribunale di Gela, con udienza fissata al prossimo 17 maggio.
- Si segnala, inoltre che, a marzo 2016, è stato conciliato un giudizio pendente innanzi alla sezione lavoro del Tribunale di Messina.**



ISTIGAZIONE AL SUICIDIO

Non sono pendenti vertenze lavoristiche per istigazione al suicidio.

INFORTUNIO

E' pendente un giudizio innanzi al Tribunale di Gela per l'accertamento dell'eventuale nesso causale tra un presunto inadempimento datoriale e l'infortunio occorso ad un dipendente, con udienza fissata al prossimo 13 maggio.

e. *Quanti sono stati i dipendenti inviati in mobilità pre-pensionamento e con quale età media?*

Risposta

Nel 2015 sono uscite in mobilità prepensionamento n°3 risorse (età media 60,3) della società Versalis a fronte di specifici accordi sindacali aziendali.

80. Vorrei conoscere se si sono comperate opere d'arte? Da chi e per quale ammontare?

Risposta

Nessuna

81. Vorrei conoscere in quali settori si sono ridotti maggiormente i costi, esclusi i vs stipendi che sono in costante rapido aumento.

Risposta

Eni ha avviato un programma di efficienza e riduzione costi ben prima del declino dei prezzi consentendoci di raggiungere nel 2015 risultati superiori alle aspettative grazie a:

- **costi operativi upstream inferiori del 13% vs 2014 rispetto al 7% atteso;**
- **costi esterni di supporto al business con un risparmio pari a 600 milioni di € rispetto all'annuncio originario di una riduzione di 500 milioni di €;**
- **investimenti ridotti del 17% vs 2014 rispetto all'obiettivo atteso del 14%.**

In particolare:

i costi operativi upstream nel 2015 sono stati ridotti da 8,4 \$/bl a 7,2 \$/bl attraverso un'accurata revisione dei contratti e l'ottimizzazione delle operations;

relativamente ai costi esterni di supporto al business è proseguito nel 2015 l'impegno di efficienza focalizzato sul contenimento dei costi esterni, sia in Italia che all'estero grazie a:

- 1) ottimizzazione dei servizi e dei processi**
- 2) revisione della domanda**
- 3) revisione del livello di servizio e delle policy**
- 4) insourcing di attività**



5) ottimizzazione degli acquisti

Le aree che hanno maggiormente contribuito al raggiungimento del risultato sono ICT, Comunicazione e Servizi Generali.

Hanno beneficiato dei saving prevalentemente le aree di business e, in via residuale, le Support Functions.

Infine, relativamente agli investimenti, abbiamo consuntivato nel 2015 una riduzione grazie alla rigorosa disciplina e selettività della spesa, all'ampia flessibilità del nostro portafoglio e alla rinegoziazione accurata dei contratti di approvvigionamento.

82. Vorrei conoscere se vi sono società di fatto controllate (ai sensi del C.C.) ma non indicate nel bilancio consolidato?

Risposta

Eni non possiede società controllate non indicate in bilancio. L'elenco delle partecipazioni Eni è riportato negli allegati al bilancio consolidato alle pagg. 322 e seguenti.

83. Vorrei conoscere chi sono i fornitori di gas del Gruppo. Qual è il prezzo medio?

Risposta

Eni acquista il gas naturale attraverso contratti long term e, in una logica di diversificazione del portafoglio, intrattiene rapporti commerciali con le principali compagnie nazionali. Nel 2015, come evidenziato a pagina 50 del Bilancio, circa l'85% degli acquisti di gas naturale dall'estero hanno riguardato sei fornitori "storici". In particolare il 38,6% ha riguardato forniture dalla Russia (Gazprom), l'10,7% dalla Norvegia (Statoil), il 14,9% dall'Olanda (Gasterra), il 7,7% dall'Algeria (Sonatrach), l'9,2% dalla Libia (NOC), il 4,0% dal Qatar (Rasgas).

Il prezzo medio di acquisto, in particolare in questo momento che ci vede coinvolti in rinegoziazioni contrattuali con diversi nostri fornitori, è un dato sensibile la cui pubblicazione pregiudicherebbe gli interessi commerciali della società.

84. Vorrei conoscere a quanto ammontano le consulenze pagate a società facenti capo al Dr. Bragiotti, Avv. Guido Rossi, Erede e Berger?

Risposta

Nel 2015 non è stato pagato alcun compenso alle persone indicate relativamente a prestazioni collegate all'attività finanziaria.



85. Vorrei conoscere a quanto ammonta la % di quota italiana degli investimenti in ricerca e sviluppo?

Risposta

La spesa in R&S consuntivata a Bilancio 2015 è di €139 mln, di cui €129 mln (93%) effettuata da divisioni/società eni italiane.

La quota di spesa in R&S realizzata da divisioni e società estere dell'Eni è relativa a Eni Norge per €10 mln (7%)

86. Vorrei conoscere i costi per le assemblee e per cosa?

Risposta

Il costo dell'assemblea è di circa € 200.000. I costi comprendono tra l'altro quelli relativi all'allestimento della sala, al sistema di voto elettronico, all'attività di verbalizzazione della riunione a cura del Notaio, agli adempimenti notarili necessari, alla designazione del Rappresentante degli Azionisti, al catering e ai gadget per gli azionisti.

87. Vorrei conoscere i costi per valori bollati.

Risposta

Nel 2015 Eni SpA ha sostenuto costi per €7,6 milioni per valori bollati.

88. Vorrei conoscere la tracciabilità dei rifiuti tossici.

Risposta

La normativa italiana in materia di rifiuti assicura la tracciabilità dell'intera filiera di smaltimento dal produttore allo smaltimento finale. In Italia per la tracciabilità dei rifiuti tossici è stato inoltre attivato il SISTRI quale ulteriore sistema di tracciabilità sul trasporto e smaltimento. Eni dispone poi di un sistema normativo interno di procedure e istruzioni operative per assicurare la piena tracciabilità dello smaltimento dei rifiuti, secondo le best practices in materia.

89. Quali auto hanno il Presidente e l'AD e quanto ci costano come dettaglio dei benefits riportati nella relazione sulla remunerazione?

Risposta

Per il Presidente non è prevista l'assegnazione di un'auto ad uso promiscuo. All'Amministratore Delegato e Direttore Generale, come per tutti i dirigenti, è stata assegnata un'auto aziendale ad uso promiscuo in linea con la Policy eni. Nella Tabella 1 della Relazione sulla Remunerazione 2016 è riportato il valore complessivo 2015 dei benefit, calcolato secondo il criterio di imponibilità fiscale richiesto da Consob.



90. Dettaglio per utilizzatore dei costi per elicotteri ed aerei aziendali. Quanti sono gli elicotteri di che marca e con quale costo orario ed utilizzati da chi? se le risposte sono " Le altre domande non sono pertinenti rispetto ai punti all'ordine del giorno" denuncio tale reticenza al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

Risposta

La società Servizi Aerei S.p.A., possiede 3 aerei di produzione Dassault Aviation e un aereo di produzione Gulfstream, più precisamente:

- **Falcon 2000 I-SEAE (anno di costruzione 2004)**
- **Falcon 900EX Easy I-SEAS (anno di costruzione 2008)**
- **Falcon 900EX Easy I-SEAR (anno di costruzione 2007)**
- **Gulfstream G550 (anno di costruzione 2013).**

Tali aerei sono esclusivamente utilizzati per le esigenze operative delle società appartenenti al gruppo eni.

Inoltre, soprattutto in relazione a determinate destinazioni estere, l'utilizzo di una flotta aziendale consente di garantire livelli di servizio e di sicurezza elevati, tra i quali la possibilità di trasportare personale che opera in sedi estere dove i collegamenti sono più complessi e quindi ridurre notevolmente i tempi di viaggio rispetto ai servizi commerciali.

Per quanto riguarda il costo orario, a seconda della tratta, lo stesso risulta in linea a quello di analoghi operatori (ove disponibili), ma la possibilità di ridurre drasticamente i tempi di attivazione del servizio e la maggior sicurezza garantita da una gestione diretta delle operazioni di terra e di volo rende il costo orario allineato rispetto a quanto proposto sul mercato.

Eni non possiede elicotteri.

91. A quanto ammontano i crediti in sofferenza?

Risposta

Dal commento alla voce 11 – Crediti commerciali ed altri crediti a pagg. 144-145 delle note al bilancio consolidato risulta quanto segue:

- 1. i crediti svalutati al netto del fondo di svalutazione sono pari a €1.175 milioni (€1.082 milioni commerciali; €93 milioni altri crediti); erano €2.000 milioni al 31 dicembre 2014 (€1.804 milioni commerciali; €196 milioni altri crediti);**
- 2. il fondo svalutazione crediti è pari a €1.937 milioni, €1.769 milioni riferiti ai crediti commerciali, €66 milioni ai crediti finanziari, €102 milioni ad altri crediti. Al 31 dicembre**



2014 era pari a €2.353 milioni, €1.674 milioni riferiti ai crediti commerciali, €59 milioni ai crediti finanziari, €620 milioni ad altri crediti.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti commerciali di €581 milioni (€518 milioni nel 2014) è riferito al settore Gas & Power per €549 milioni ed è relativo, in particolare, alla clientela retail nei confronti della quale perdurano difficoltà di riscossione e comprende, inoltre, l'accantonamento a copertura dei crediti stanziati per fatture da emettere del business retail Gas & Power per vendite di gas (€130 milioni) e di energia elettrica (€96 milioni) relative a precedenti esercizi. Eni ha adottato le necessarie azioni per mitigare il rischio controparte attraverso capillari azioni di recupero dei crediti in contenzioso anche tramite il ricorso a service esterni specialistici.

Inoltre, nell'attivo sono presenti crediti scaduti e non svalutati per €2.912 milioni, di cui €453 milioni scaduti da oltre 12 mesi; tali crediti riguardano principalmente rapporti verso amministrazioni pubbliche ed enti di Stato italiani ed esteri, controparti con elevata affidabilità creditizia per forniture di prodotti petroliferi, gas naturale e verso clienti retail del settore Gas & Power.

I crediti commerciali al 31 dicembre 2015 comprendono: (i) i crediti scaduti del settore Exploration & Production relativi a forniture di idrocarburi a enti di Stato dell'Egitto per circa €771 milioni in riduzione rispetto al valore di €966 milioni al 30 giugno 2015 per effetto dei rimborsi ottenuti con la finalizzazione di diverse iniziative commerciali e di un accordo petrolifero con le controparti di Stato che ha definito, tra l'altro, modalità di recupero dei crediti commerciali scaduti. Nel corso del 2016 proseguono le azioni di recupero anche alla luce delle consolidate relazioni con le controparti governative; (ii) i crediti stanziati per fatture da emettere del business retail Gas & Power che sono stimati dal management utilizzando i dati comunicati dai gestori delle reti nazionali e locali, cui compete il riscontro dei consumi effettivi con possibilità di rettifiche e conseguenti conguagli fino al quinto anno successivo. Nel 2015 è stata rilevata una revisione della stima di tali crediti per fatture da emettere per vendite di gas (€346 milioni) e di energia elettrica (€138 milioni) relative a precedenti esercizi.

92. Ci sono stati contributi a sindacati e o sindacalisti? Se sì a che titolo e di quanto?

Risposta

No, non ci sono contributi a sindacati o sindacalisti. Anche nel 2015, come negli ultimi anni, Eni ha sponsorizzato il "Concerto del 1° maggio", rassegna musicale promossa dai tre principali sindacati italiani. Il contributo pagato da Eni è stato pari a €50.000 ed è stato erogato alla società organizzatrice dell'evento, RUVIDO PRODUZIONI srl.



93. C'è e quanto costa l'anticipazione su cessione crediti %?

Risposta

Dal 2011 in avanti sono stati perfezionati, con alcune primarie controparti, accordi di cessione rolling pro-soluto di crediti commerciali.

L'importo delle cessioni in essere al 31 dicembre 2015 di crediti commerciali con scadenze 2016 è stato pari a 750 milioni di euro (1.794 milioni di euro nell'esercizio 2014 con scadenza 2015).

Gli accordi di cessione prevedono il pagamento di una commissione "flat" pari ad alcuni basis point sul valore facciale del credito ceduto; il tasso di sconto applicato tra la data di cessione dei crediti e quella della scadenza media ponderata dei crediti stessi è variabile ed è legato all'euribor maggiorato di uno spread allineato allo standing creditizio di Eni.

Inoltre, sono state poste in essere operazioni di cessione pro-soluto not notification di crediti commerciali del settore Ingegneria & Costruzioni con scadenza 2016 tramite la società di Gruppo Serfactoring SpA per 94 milioni di euro (419 milioni di euro nell'esercizio 2014 con scadenza 2015).

Sono stati oggetto di operazioni di factoring con cessione pro soluto crediti di imposta per circa euro 603 milioni, al netto del rimborso ottenuto nell'esercizio dall'Amministrazione finanziaria per euro 269 milioni. I crediti di imposta ceduti riguardano: (i) il riconoscimento degli effetti dell'intervenuta definizione con le Autorità fiscali italiane delle modalità di calcolo dell'addizionale Ires del 4% di cui alla Legge 7/2009 (cosiddetta Libyan Tax)-(euro 510 milioni); (ii) le istanze di rimborso per i periodi di imposta precedenti alla data di entrata in vigore dell'art. 2 del D.L. 201/2011 che ha consentito a decorrere dal 2012 la deducibilità integrale, ai fini IRES e dell'addizionale cd. Robin Tax (nel frattempo introdotta), della quota di IRAP relativa al costo lavoro (euro 93 milioni).

94. C'è il preposto per il voto per delega e quanto costa? Se la risposta è:

"Il relativo costo non è specificamente enucleabile in quanto rientra in un più ampio insieme di attività correlate all'assemblea degli azionisti." Oltre ad indicare gravi mancanze nel sistema di controllo, la denuncia al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

Risposta

Il Rappresentante degli Azionisti designato dalla Società, ai sensi dell'art. 135-undecies TUF, è l'Avv. Dario Trevisan. Il costo è pari a massimo 5.000 euro a seconda del numero di deleghe, oltre Iva e CPA.



95. A quanto ammontano gli investimenti in titoli pubblici?

Risposta

A fine 2015 l'investimento in titoli di stato ammontava a € 925 mln.

(€ milioni)	31.12.2014	31.12.2015
Titoli quotati emessi da Stati Sovrani	1.325	925
Altri titoli	3.699	4.103
	5.024	5.028

Riferimento: Relazione Finanziaria Annuale Nota 9 "Attività finanziarie destinate al trading."

96. Quanto è l'indebitamento INPS e con l'Agazia delle Entrate?

Risposta

Al 31 dicembre 2015 le passività per imposte sul reddito correnti di Eni spa di €4 milioni si riferiscono per €2 milioni a imposte estere della branch tedesca e per €2 milioni alla joint operation Raffineria di Milazzo ScpA. Il debito verso INPS ammonta a ca. €63 milioni (€70 milioni al 31.12.2014).

97. Se si fa il consolidato fiscale e a quanto ammonta e per quali aliquote?

Risposta

Eni spa aderisce al regime del consolidato fiscale nazionale. Nel 2015 le controllate italiane che hanno optato con eni per tale regime sono 29. L'aliquota è quella ordinaria dell'IRES del 27,5%; il reddito complessivo del consolidato nazionale per il 2015 è negativo.

98. Quanto è il margine di contribuzione dello scorso esercizio?

Risposta

Nel 2015 il margine di contribuzione delle continuing operations standalone è stato pari a €20,6 miliardi, in riduzione di €5,5 miliardi pari al 21% vs il 2014. Il principale scostamento ha riguardato il minore contributo del settore e&p di -€6,4 miliardi dovuto per -€8,4 miliardi allo scenario prezzi commodity/cambio euro-dollaro, parzialmente compensato per circa €2 miliardi dall'aumento della produzione. La flessione del settore e&p è stata attenuata dal miglioramento del settore g&p per effetto dei benefici della rinegoziazione dei contratti gas - escludendo i minori effetti una tantum e gli special item - e del settore r&m per effetto del miglioramento dello scenario dei margini di raffinazione e delle iniziative di efficienza e di ottimizzazione sui costi variabili in particolare i costi energetici.



Domande pervenute dall'azionista Mario CROCE

1. Eni è titolare di quote in permessi di ricerca in Italia offshore entro le 12 miglia?

Se la risposta è sì, se ci fosse una scoperta commerciale, avrebbe il diritto di ottenere una concessione di coltivazione?

Risposta

Eni è titolare di 6 permessi di ricerca all'interno delle 12 miglia, 4 in Alto Adriatico e 2 in Sicilia.

Secondo la Legge di Stabilità 2016 sono vietate tutte le attività di ricerca e produzione di idrocarburi all'interno dell'area delle 12 miglia. Quindi sono vietate anche le attività di perforazione di pozzi esplorativi, in quanto richiedono una fase autorizzativa dedicata.

2. Centro Direzionale Eni a San Donato Mil.(Mi)

Ho visto che Eni ha messo in vendita l'area relativa a tale Centro.

Quale è l'esito di tale procedura? Sono in corso negoziati?

Quale è la strategia di Eni relativamente a tale Centro Direzionale?

A quanto ammontano gli investimenti finora effettuati per tale progetto?

Quali tempi si possono ora ipotizzare?

Risposta

Come parte della propria strategia di focalizzazione dello spending sul core business, Eni ha ritenuto opportuno non investire nella realizzazione di un complesso immobiliare di proprietà. Eni ha pertanto deciso di cedere a terzi a titolo oneroso l'area e il progetto relativo alla realizzazione della propria nuova sede direzionale in San Donato Milanese. Il terzo cessionario, che sarà individuato per mezzo di un'apposita gara attualmente in corso, si farà carico di realizzare il complesso immobiliare, che sarà locato a Eni nel quadro di un contratto di affitto di lungo periodo.

A febbraio 2016 è stata avviata la procedura competitiva per la valorizzazione dell'area sita in S. Donato Milanese dove sorgerà la nuova sede (selezione dell'acquirente dell'area, che si occuperà della realizzazione dell'opera); attualmente la gara è in corso e si prevede la chiusura entro l'anno corrente.



Domande pervenute dall'azionista FONDAZIONE CULTURALE RESPONSABILITA' ETICA

ZINGALES

1. Luigi Zingales ha fornito una spiegazione dettagliata per queste dimissioni, per iscritto o a voce? Quali sono state le motivazioni da lui fornite per lasciare la società?

Risposta

Le ragioni delle dimissioni del Consigliere Luigi Zingales sono state rese note con comunicato stampa di Eni del 3 luglio 2015 in cui è stata riportata integralmente la lettera di dimissioni del Consigliere. Le dimissioni erano motivate unicamente da "differenze di opinione sul ruolo del consiglio nella gestione della società". Non risultano alla società altre motivazioni.

CONGO

- 1.2.1 Quali azioni di due diligence e ottemperanza all'FCPA ha intrapreso Eni all'ingresso di New Age nel blocco Marine XII negli anni 2009-2010 e chi, al momento, possiede la società (New Age)?
- 1.2.2 Perché New Age, a quanto riferito, ha pagato 53 milioni di dollari per la sua quota (come riportato nel prospetto del 2011 della speculazione⁴), poco più di un terzo della valutazione prudenziale del suo valore attuale netto pari a 142 milioni di dollari?

Risposta

Le attività petrolifere nel blocco Marine XII, di cui è titolare la Società di Stato SNPC, furono assegnate a Eni nel 2009. La cessione del 25% a una parte terza del Blocco Marine XII designata dal Governo congolese era condizione integrante degli accordi sottoscritti da Eni in coerenza con il quadro normativo applicabile. Il Governo congolese ha notificato il nominativo del nuovo socio, New Age, che ai sensi degli accordi rimborsò a Eni proporzionalmente le spese sostenute fino al momento dell'ingresso nella Joint Venture. Eni non ha avuto, pertanto, alcun diritto di selezione o gradimento su New Age.

In ogni caso, nel 2009, a seguito dell'indicazione da parte del Governo congolese, Eni svolse sulla società New Age, avvalendosi anche del supporto di una società esterna specializzata, una "due diligence" che non evidenziò particolari criticità in ambito anticorruzione.



Per quanto concerne i pagamenti all'atto dell'entrata di New Age nella JV di Marine XII, New Age ha riconosciuto ad Eni Congo, come previsto dagli accordi, la relativa quota di costi pregressi per un valore pari a 35,2 M\$ inclusivi degli aggiustamenti contabili di prassi.

Al momento dell'ingresso di New Age sul permesso vi era una sola scoperta, peraltro ancora da delineare, per la produzione di gas diretto ad alimentare la nuova Centrale Elettrica sulla costa. Solo con la successiva importante attività di perforazione, i cui costi sono stati regolarmente finanziati anche da New Age, si è arrivati a scoprire le riserve di olio e gas annunciate da Eni.

- 1.2.3 Eni ha ricevuto indicazioni riguardo al fatto che le indagini sull'FCPA (Foreign Corrupt Practices Act) statunitense riguardino o meno gli investimenti di Och-Ziff nella Repubblica del Congo?
- 1.2.4 Che tipo di valutazione è stata fatta da Eni riguardo a un rischio legale, finanziario o legato alla propria reputazione, insorgente dagli esiti dell'indagine degli organi di controllo statunitensi sulla questione Och- Ziff?

**Risposta domande
1.2.3 - 1.2.4**

A marzo 2014, Och-Ziff, uno dei più grandi hedge fund americani, ha comunicato l'esistenza di un'indagine da parte delle autorità americane (SEC e Department of Justice - DoJ) ai sensi del Foreign Corrupt Practices Act (FCPA), in relazione, tra l'altro, a investimenti in diverse società in Africa. L'indagine sarebbe stata avviata nel 2011.

I comunicati di Och-Ziff non specificano quali siano gli investimenti africani sotto indagine, né comunicati ufficiali in tal senso sono stati rilasciati dalle autorità. Nel luglio 2015 Eni ha ricevuto, in qualità di testimone, dal DoJ statunitense una richiesta formale di produzione documentale in relazione agli asset "Marine XII" e ai rapporti intrattenuti con alcune persone fisiche e società nel contesto di un'indagine su New Age, Off Zich e altri. Eni sta interloquendo con le autorità statunitensi. Sono state effettuate le produzioni documentali degli atti espressamente richiesti dal DoJ anche in relazione a rapporti intrattenuti con i soggetti terzi menzionati dall'autorità.

Allo stato, tale richiesta formale si colloca in un contesto di indagine più ampio, nei confronti di parti terze, nell'ambito del quale Eni ha il ruolo di testimone e potenziale soggetto danneggiato.

In ragione delle indagini in corso, allo stato non è possibile effettuare valutazioni e ulteriori commenti.



UNAOIL

- 1.3.1 A che punto è l'indagine interna di Eni sulle accuse dello scandalo Unaoil, annunciata da Eni a Reuters all'inizio di aprile 2016?
- 1.3.2 Che tipo di due diligence è stata intrapresa da Eni riguardo a Unaoil? Quali risultati ha prodotto?
- 1.3.3 Che tipo di due diligence è stata intrapresa da Eni riguardo a KBR (una società controllata di Halliburton fino al 2007), la quale ha effettuato pagamenti a Unaoil tra il 2004 e il 2009? Quali risultati ha prodotto?
- 1.3.4 Che tipo di valutazione è stata fatta da Eni riguardo a un rischio legale, finanziario o legato alla propria reputazione, insorgente dagli esiti dell'indagine internazionale su Unaoil?

Risposta alle domande 1.3.1-1.3.4

A fronte delle notizie di stampa sull'inchiesta giornalistica riguardante presunti atti corruttivi posti in essere dalla società UnaOil, Eni ha prontamente avviato verifiche interne oggi in fase di completamento, da cui al momento è emerso un numero estremamente limitato di rapporti contrattuali fra una società riconducibile al gruppo UnaOil e una società controllata eni risalenti al 2011, sui quali sono in corso i relativi approfondimenti.

EGITTO

- 1.4.1 A quanto ammontano i nuovi investimenti in Egitto e qual è la loro quota rispetto ai nuovi investimenti complessivi nelle attività di esplorazione del gruppo Eni?

Risposta

Eni investirà complessivamente in Egitto nel prossimo quadriennio 2016/2019 circa 11,3 miliardi di euro totali di cui 0,3 miliardi di euro per esplorazione. La spesa capex complessiva in Egitto (sviluppo+esplorazione) è pari a circa il 30% del totale capex upstream mentre la sola esplorazione del paese sul totale esplorazione upstream pesa circa il 9%.

- 1.4.2 Chi sono i proprietari effettivi di IEOC Production BV e IEOC Exploration BV? Sono coinvolte delle persone esposte dal punto di vista politico?

Risposta

Azionista al 100% delle due società BV Eni in Egitto è Eni International B.V. e non vi sono Politically Exposed Persons involved.



1.4.3 Eni ha stipulato contratti con la società Hacking Team in Egitto o in altri paesi? Per quale importo e per quali tecnologie e servizi?

Risposta

Eni non ha contratti stipulati con la società Hacking Team né in Italia né all'estero.

1.4.4 Eni ha intrapreso attività commerciali con la società Pan World Investments Inc. con sede legale nelle Isole vergini britanniche? Se sì, per quale investimento e importo?

Risposta

Eni non ha contratti stipulati con la società Pan World Investments Inc.

NIGERIA

1.5.1 A giugno 2012, Allied Energy acquisì gli interessi di Nigerian Agip Exploration (NAE) in OML 120 e 121 in Nigeria. ENI può confermare l'importo corrisposto da Allied per questi interessi e l'importo ancora da corrispondere per il pagamento concordato?

Risposta

Il prezzo concordato nel contratto per la cessione dell'OML 120 e 121 ad Allied era di 250 M\$, che diventa di 304 M\$ inclusivo degli aggiustamenti contabili di prassi. Only 100M\$ over the total consideration of 304M\$ have been paid. La parte restante è oggetto di recupero tramite azione legale.

2. Domande in cooperazione con Friends of the Earth Europe
www.foeeurope.org

2.1 Eni's operations in Nigeria

2.1.1 Quante esplosioni si sono verificate presso le installazioni o le infrastrutture di petrolio e gas in Nigeria nel 2015 e nel 2016?

Risposta

Nel 2015 sono stati registrati 21 eventi di sabotaggio con uso di esplosivi nelle installazioni operate da Naoc JV (NNPC 60%, eni 20%, Oando 20%). Il più importante tra questi è stato il sabotaggio del centro di trattamento olii di Ebocha in cui sono stati distrutti tre serbatoi di stoccaggio. Nel 2016, al 31 marzo risultano 10 casi di sabotaggio con uso di esplosivi, tra cui rientra l'evento al pozzo Oshie 5T che ne ha compromesso l'operatività per un lungo periodo.

2.1.2 Quanti morti e infortuni si sono verificati a causa di tali esplosioni?



Risposta

Nello stesso periodo, ci sono stati due incidenti mortali (ad Azuzuama nel luglio 2015 ed a Olugboboro nel marzo 2016, entrambi nel Bayelsa State), dovuti ad attività criminali esterne alle operazioni di NAOC JV.

Il tragico incendio doloso occorso il 9 luglio 2015 lungo la linea 10" Clough Creek-Tebidaba vicino ad Azuzuama, nello stato del Bayelsa, ha causato la morte di 14 persone ed il ferimento di altre 4, tra personale del Ministero dell'Ambiente, contrattisti e pubblici ufficiali, mentre erano occupate nei lavori di ispezione e riparazione della condotta a seguito di recenti danneggiamenti causati da ignoti per fini criminali (oil theft). Il successivo rapporto investigativo condotto dal Dipartiment of Petroleum Resources ha confermato l'origine dolosa dell'incendio.

In data 26 Marzo 2016 un sabotaggio con esplosivo sulla pipeline Ogbaimbiri-Tebidaba operata da NAOC JV, ha causato 3 vittime tra i 17 componenti della squadra di Leak Repair intervenuta sul luogo per riparare un precedente danneggiamento sulla linea causato da dinamite. I deceduti sono 3 contrattisti operanti per conto NAOC JV. Le autorità locali hanno tempestivamente arrestato i criminali responsabili del sabotaggio.

- 2.1.3 Quali azioni ha intrapreso la società per risarcire le vittime, quante vittime sono state risarcite e che pagamenti sono stati effettuati come risarcimento?

Risposta

In accordo con i partners, NAOC JV ha stanziato per le famiglie delle vittime dell'incidente di Azuzuama un contributo oltre al pagamento delle spese funerarie. Per le persone ferite NAOC JV ha supportato le spese mediche necessarie e la loro reintegrazione lavorativa. Per l'incidente occorso ad Olugboboro la NAOC JV si sta adoperando per supportare in maniera analoga le famiglie delle vittime.

- 2.1.4 Quali azioni sono state intraprese per impedire future esplosioni?

Risposta

La NAOC JV ha adottato negli ultimi anni diverse misure per il contenimento del fenomeno di oil spill.

Le misure di prevenzione e risposta adottate da NAOC JV prevedono:

- **la sorveglianza aerea delle linee più critiche con sorvoli plurigiornalieri, tramite elicottero;**
- **ulteriore rafforzamento delle attività di sorveglianza delle installazioni a terra, principalmente attraverso il potenziamento del Sistema di monitoraggio mediante utilizzo di telecamere dislocate nei punti critici dei principali impianti;**
- **la chiusura tempestiva dei pozzi e/o delle flowstations in caso di spill;**
- **ottimizzazione del numero dei team di risposta alle emergenze.**



L'efficacia delle suddette misure di prevenzione adottate è dimostrata da una diminuzione del 67% degli eventi di oil theft registrati nel 2015 rispetto al 2014, con conseguente diminuzione dei volumi di olio sversato.

Nel 2015, nonostante che anche il numero degli atti di sabotaggio sia diminuito rispetto al 2014 (-44%), occorre segnalare un aumento dei volumi sversati del 37% rispetto al 2014, a causa dell'aumento dei casi di uso di esplosivo, che provoca lo sversamento di grosse quantità di olio.

2.1.5 Molti sversamenti dovuti a guasti delle attrezzature sono documentati sul sito Web di Eni, quali azioni sono state intraprese o saranno intraprese per impedire simili sversamenti in futuro?

Risposta

Nel 2015, con riferimento al totale di oil spill events registrati con volume ≥ 1 bbl, solo il 13% è attribuito a cause di equipment failures.

La NAOC JV ha un programma di gestione degli asset che prevede oltre 350 M\$ di investimenti nel quadriennio 2016-2019. In particolare, nel 2016 sono previsti investimenti per almeno 65 M\$ solo per gli interventi di riparazione e di sostituzione delle linee di trasporto olio e gas.

Il programma di asset integrity implementato da Naoc su tutte le linee prevede interventi di:

- **monitoraggio e manutenzione della protezione catodica delle linee**
- **monitoraggio della corrosione interna di Pipeline/Flowline**
- **monitoraggio degli spessori delle flowlines e delle facilities di processo mediante test non distruttivi (Ultrasonic Thickness Measurement);**
- **verniciature esterna delle strutture**
- **survey e riparazioni del "Coating Defect" delle condotte**
- **tenuta, ingrassaggio e manutenzione delle valvole di testa pozzo**
- **trattamenti anti corrosivi usando inibitori di corrosione e biocidi**

Ci preme segnalare che episodi, in prima analisi attribuiti ad equipment failure e non quindi da azioni di sabotaggio, a seguito di esami più approfonditi risultino essere casi di "failure" indotte (ad esempio con la manomissione dei bulloni delle clampe di contenimento), compiute da ignoti al fine di ricevere le compensazioni previste in casi di "operational oil spill". E' importante segnalare che le riparazioni apportate sulle linee a seguito di atti vandalici vengono incluse nei programmi di monitoraggio e



manutenzione preventiva per assicurare l'integrità dell'intervento nel tempo.

2.1.6 Quali misure ha intrapreso o intraprenderà la società per garantire il rispetto da parte di NAOC dei propri obblighi per impedire futuri incidenti nonché per risarcire le vittime e le comunità colpite?

Risposta

NAOC ed i suoi partner sono impegnati su diversi fronti nel tentativo di ridurre al massimo il fenomeno del oil theft e dei sabotaggi nella regione del delta del Niger.

NAOC e i partners sono impegnati a ridurre tale fenomeno con azioni a sostegno del territorio di breve e di lungo termine volte a mitigare le condizioni di povertà da cui tale fenomeno si alimenta.

NAOC JV e i partners promuovono lo sviluppo delle comunità del Delta del Niger e in particolare il raggiungimento dei Sustainable Development Goals attraverso iniziative di Corporate Social Responsibility (educazione primaria, secondaria e professionale, la salute delle persone e dell'ambiente, la promozione di livelihoods sostenibili, la creazione di opportunità di impiego per i giovani, la realizzazione di infrastrutture e l'accesso a servizi di base).

Quali risposte immediate e di breve periodo, sul fronte operativo NAOC ha intrapreso un più intenso monitoraggio delle maggiori infrastrutture di trasporto del greggio come precedentemente descritte.



Domande pervenute dall'azionista Marinella GARINO

1. Alla fine dell'esercizio 2014 residuavano compensi differiti a favore di Paolo Scaroni per oltre 6 milioni di euro. Nel 2015 sono stati versati compensi e per quale importo a Paolo Scaroni?

Risposta

Alla fine dell'esercizio 2014 erano ancora in essere gli incentivi di lungo termine attribuiti nel 2012, 2013 e 2014, come riportato nelle Relazioni sulla Remunerazione 2015 (pag. 28).

In particolare nel 2015 sono giunti a maturazione l'incentivo monetario differito e l'incentivo monetario di lungo termine attribuiti nel 2012 all'AD/DG e agli altri Dirigenti, con un moltiplicatore finale all'erogazione rispettivamente pari al 123% e al 62%, determinati sulla base dei risultati conseguiti da Eni nel periodo di vesting 2012-2014, verificati dal Compensation Committee e approvati dal CdA del 12 marzo 2015 e riportati nella Relazione sulla Remunerazione 2016 (pag. 20).

2. Ci sono altri compensi differiti a favore di Paolo Scaroni alla fine dell'esercizio 2015?

Risposta

Alla fine dell'esercizio 2015 sono ancora in essere gli incentivi di lungo termine attribuiti nel 2013 e nel 2014 riportati nelle Relazioni sulla Remunerazione 2015 (pag. 28).



Domande pervenute dall'azionista Tommaso MARINO

1. Chi sono i membri dell'ODV e quanto guadagnano?

Risposta

L'OdV di eni SpA è composto in tutto di sei membri: tre interni e tre esterni. I primi sono il Chief Legal & Regulatory Office (Massimo Mantovani), il Senior Executive Vice President Internal Audit (Marco Petracchini) e l'Executive Vice President Legislazione e Contenzioso del Lavoro (Domenico Noviello). I componenti esterni sono il Dott. Attilio Befera (Presidente dell'OdV), il Prof. Claudio Varrone ed il Prof. Ugo Draetta. Tutti i nomi dei componenti dell'OdV sono pubblicati sul sito eni.com, alla pagina http://www.eni.com/it_IT/governance/sistema-e-regole/corporate-governance-eni/corporate-governance-eni.shtml. I costi connessi ai compensi dell'OdV ammontano complessivamente a 345.000 euro.

2. Ecco uno stralcio di articolo de Il Fatto Quotidiano, che fa riferimento anche alle nostre sponsorizzazioni per CI: 'Meeting che, per i numeri uno di Eni e Ferrovie, arriva come una ventata di fiducia: essere sponsor e presenti potrebbe anche servire per mantenere due poltrone che traballano da tempo". Questo titolo è del fatto quotidiano del 19 agosto 2015. L'ho segnalato, tra gli altri alla presidente Marcegaglia, alla quale domando: Lei, presidente Marcegaglia, versa soldi per non far traballare la Sua poltrona? Quanto abbiamo versato a CL e al Meeting di Rimini e quali sono stati gli altri eventuali nostri ritorni? Di seguito il relativo link, semmai fosse di Suo interesse: <http://www.ilfattoquotidiano.it/2015/08/20/comunione-e-liberazione-fatturato-giu-di-2-milioni-ma-quant-amici-per-il-meeting-dai-signori-del-gioco-dazzardo-alle-banche/1969727/>

Risposta

Il Meeting, che dal 1980 si svolge ogni anno a Rimini nell'ultima settimana di agosto, è ormai un importante appuntamento non solo per il mondo e la cultura cattolica. Coinvolge personalità delle più svariate estrazioni su tematiche sociali – politiche – culturali – imprenditoriali. Nel 2015 Eni ha sponsorizzato il Meeting di Rimini per un importo pari a 200 K€, inclusivo dei costi relativi all'allestimento dello stand situato in area ad esclusiva gestione degli organizzatori. L'importo è stato corrisposto alla società Evidentia Communication srl, che svolge l'attività di concessionaria in esclusiva di tutti i servizi promo-pubblicitari relativi alla manifestazione.



3. In data 13 dicembre 2015, un servizio di Report, il programma di Milena Gabanelli, di una presunta grossa tangente!

L'argomento trattato da Report s'intitolava La Trattativa, il servizio che ha cercato di ricostruire l'affare da un miliardo di dollari dell'Eni per l'acquisto della licenza per sondare i fondali marini del blocco petrolifero denominato Opl245 in Nigeria.

Si riporta articolo testuale di Peopleexpress.it (<http://www.peopleexpress.it/2015/12/14/report-replica-puntata-13-dicembre-2015-milena-gabanelli-eni-tangenti-rai-3-video/#>) del 14 dicembre 2015, "Nel frattempo che Milena Gabanelli mandasse in onda il servizio di Report, su twitter, Marco Bardazzi, responsabile della comunicazione di Eni, ha twittato le risposte sul servizio definito una vera e propria fiction televisiva...Bardazzi ha risposto tweet dopo tweet cercando di screditare Milena Gabanelli ed il suo programma, noto per le grandi inchieste, Report. La Gabanelli ha anche risposto via twitter: @eni Sono anni che vi invitiamo, non avete mai accettato. Di cosa avete paura? I programmi di inchiesta non sono talk show. Milena Gabanelli" "!

Mi domando, perché Marco Bardazzi, responsabile della Comunicazione, che dovrebbe appunto avere il ruolo di comunicare e controbattere anche de visu, trascura i propri compiti e si nega ai ripetuti inviti dei media, limitandosi a dichiarazioni ridicole anche agli occhi dei risparmiatori?

Risposta

Il format della trasmissione Report non prevede la possibilità di un confronto in diretta ma solamente la possibilità di realizzare interviste registrate che successivamente, in fase di montaggio, vengono tagliate e adattate da parte della redazione al formato del servizio. Eni non ha contestato il format della trasmissione ma, data l'importanza, la delicatezza e la natura spesso legale dei temi trattati, era importante per l'azienda poter rispondere in maniera precisa e per esteso a tutte le questioni sollevate nel servizio, operazione che non sarebbe stata possibile tramite un'intervista registrata e successivamente riassunta in pochi minuti. Per questo, il Dr. Bardazzi, di intesa con il vertice aziendale, ha ritenuto opportuno spiegare le ragioni di Eni tramite l'utilizzo dei social media e del sito di Eni.

4. Forse costui non è in grado di fornire delle spiegazioni adeguate o forse, peggio, pensa di occupare una poltrona di casa propria, per la quale non debba rendere conto a nessuno circa le sue mansioni? Sembra peraltro che costui pretenda la diretta in una trasmissione come Report che non la prevede, motivo per cui rinuncia a tutelare la nostra immagine.

Risposta

Innanzitutto, durante la preparazione della trasmissione, Eni ha risposto nel dettaglio a tutte le domande inviate in via preliminare dalla redazione di Report, non sottraendosi ad alcun tema. Eni ha poi fornito, in contemporanea alla diretta della trasmissione, ampie risposte e spiegazioni sui temi sollevati dal servizio, approntando e realizzando un'azione di comunicazione efficace e puntuale. Viceversa, aderire alla richiesta di un'intervista



registrata e destinata a tagli significativi, avrebbe voluto dire rinunciare alla piena tutela dell'immagine di Eni.

5. O forse c'è poco da replicare?

Risposta

Consigliamo di consultare il dossier appositamente approntato per rispondere ai temi sollevati dalla trasmissione e pubblicato sul sito di Eni.

6. Quali danni ha creato la Divisione Chimica Versalis nel Comune di Gela? Ne ha parlato Report alla trasmissione del 13 dicembre 2015.

Risposta

Versalis non è più operativa presso il sito di Gela ed alcuni impianti sono stati oggetto di un affitto di ramo d'azienda alla Raffineria di Gela S.p.A. che li ha esercitati sino alla fermata degli stessi e del intero ciclo della raffinazione. Versalis è titolare di procedimenti di bonifica del sito in corso nel rispetto dell'iter di cui al D.Lgs. 152/06. In particolare, è titolare insieme alle altre società del Gruppo eni ivi presenti del progetto di bonifica della falda in corso e di un progetto di bonifica di una specifica area ubicata sempre all'interno del sito.

Versalis non è stata destinataria di una richiesta di risarcimento per danno ambientale ma è parte di un contenzioso civile recentemente promosso da 9 cittadini di Gela contro le società del gruppo eni che hanno operato a Gela (RAGE, ENIMED, SYNDIAL, VERSALIS, SAIPEM) e delle Pubbliche Amministrazioni competenti in materia di tutela ambientale e sanitaria (Comune, Provincia, Regione, Ministero dell'Ambiente, ARPA, ISPRA e Presidenza del Consiglio dei ministri). Si tratta di un atto di citazione ordinario volto al risarcimento del danno che sarebbe conseguenza dello stato di contaminazione ambientale prodotto dall'esercizio delle attività industriali facenti capo alle predette società sull'ambiente circostante, nonché dell'inerzia della Pubblica Amministrazione tenuta per legge a garantire, tramite i propri poteri amministrativi, la tutela ambientale e sanitaria. Contenzioso che non si fonda su elementi probatori concreti atteso che tutti i dati disponibili sullo stato di qualità delle matrici ambientali esterne al sito industriale risultano conformi ai limiti di legge. Inoltre, non sono stati indicati specifici argomenti relativi allo specifico ruolo della Versalis nella produzione del presunto stato di contaminazione paventato.

6.1 Abbiamo rimborsato i danni?

Risposta

In assenza di elementi utili per ritenere sussistente l'esistenza di un danno riconducibile alla società nonché di specifiche e mirate richieste di risarcimento, non è stato raggiunto alcun accordo transattivo.



6.2 Ci sono indagini in corso?

Risposta

Alcuni dirigenti dell'allora Enichem sono indagati in alcuni procedimenti penali aventi ad oggetto ipotesi di patologie amianto correlate. Trattasi di contenziosi penali non supportati, al momento, da elementi probatori apprezzabili.

6.3 Cos'ha fatto ad oggi il Collegio Sindacale?

Risposta

Il Collegio Sindacale ha ricevuto tempestiva informativa dalle strutture competenti in merito al ricorso presentato da alcuni cittadini ex art.700 c.p.c. per chiedere al tribunale di Gela di disporre la fermata di tutte le attività industriali delle società del gruppo presenti nella piana di Gela al fine di porre fine all'impatto ambientale delle stesse sull'ambiente circostante e sulla salute della popolazione locale. Il Collegio ha preso atto che gli approfondimenti e le analisi condotte dalla società anche avvalendosi di esperti indipendenti non hanno fornito evidenze scientifiche apprezzabili di un nesso di causalità tra l'attività industriale e gli asseriti danni ambientali e della salute.

Il Collegio continuerà a monitorare l'evoluzione del procedimento giudiziario sulla base della tempestiva informativa prevista in questi casi dalle procedure aziendali.

6.4 Marco Bardazzi, che finora ha schivato le interviste, quali considerazioni può dare a noi risparmiatori in questa sede?

Risposta

Il ruolo del Dr. Bardazzi, Direttore della Comunicazione Esterna della società, non è quello di rilasciare interviste ai mezzi di informazione bensì quello di definire, in accordo con il vertice aziendale, la strategia e le linee di comunicazione dell'azienda e i mezzi più idonei per implementarle, comprese le decisioni relative ai manager che di volta in volta possano essere delegati a parlare in nome della società.

7. Quanto abbiamo versato complessivamente al dott. Bardazzi nel 2015 per il ruolo di responsabile della Comunicazione?

Risposta

Il Dott. Bardazzi fa parte dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche per i quali le informazioni sui compensi sono forniti nella Sezione 2 della Relazione sulla Remunerazione in forma aggregata, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

8. Quante spese abbiamo rimborsato complessivamente al dott. Bardazzi nel 2015? Perché queste sono lievitare rispetto a quelle del suo predecessore?

Risposta



Le spese rimborsate al Dott. Bardazzi nel 2015, come per tutti gli altri dipendenti Eni, sono quelle, opportunamente rendicontate, previste dalle normative contrattuali e dalle policy aziendali in vigore.

9. Quali sono le sedi con amianto in cui è presente nostro personale e cosa è stato fatto per rimuoverlo?

Risposta

La normativa vigente non impone necessariamente la bonifica e lo smaltimento di tali materiali, bensì richiede l'adozione di modalità di controllo e gestione finalizzate a ridurre al minimo il rischio di esposizione a fibre di amianto con programmazione di interventi di bonifica, laddove ritenuti necessari. Ciò in quanto tali materiali e/o manufatti, se mantenuti in buone condizioni e se non impropriamente manomessi, non generano rilascio di fibre e pertanto non rappresentano un serio pericolo per l'uomo e l'ambiente.

Eni assicura la sicurezza e la salute dei lavoratori nei confronti del "rischio amianto" attraverso apposite procedure applicate presso le aree operative che tra le altre cose prevedono:

- **il censimento periodico dei materiali coibenti e delle coperture, finalizzato a identificare la presenza di amianto, la tipologia, l'ubicazione, la composizione e lo stato di conservazione, sulla base del quale vengono programmati sia le attività di controllo che quelle di rimozione;**
- **il programma di controllo e manutenzione finalizzato a mantenere i materiali contenenti amianto in buone condizioni, a prevenire il rilascio di fibre e, in caso di variazioni dello stato di conservazione, ad anticiparne il piano di bonifica rispetto al programma generale;**
- **i monitoraggi ambientali finalizzati a verificare l'assenza di fibre aerodisperse nei luoghi di lavoro.**

Inoltre Eni ha da anni avviato un piano volontario di smaltimento totale dell'amianto denominato "progetto amianto free", che porterà alla completa rimozione entro il 2022, con un costo ipotizzato di oltre 100 M€, di cui di seguito viene riportato lo stato di avanzamento a fine 2015:



Progetto amianto free, aggiornamento al 31/12/2015

Linee di Business/Società	Amianto censito al 2015 (tons.)	Previsione completamento bonifica (anno)
Upstream	6,5	2017
rm&c	792	2022
Versalis	1.385	2019
Enipower	134	2018
Syndial	3.152	2019
Eniservizi	Amianto free	-
Support Function (LD RUO)	Amianto free	-

Di seguito viene riportato l'elenco specifico dei siti in Italia con presenza residua di amianto:

- **Upstream (Enimed): Piattaforma Prezioso, Piattaforma Perla e Piattaforma Gela 1**
- **R&MC: Raffineria di Venezia, Raffineria di Livorno, Raffineria di Taranto, Raffineria di Sannazzaro, Logistica e Retail**
- **Versalis: Stab. di P.to Marghera, Stab. di Mantova, Stab. di Ravenna, Stab. di Brindisi, Stab. di Priolo, Stab. di Ragusa, Stab. di Sarroch e Stab. di P.to Torres**
- **Enipower: Bolgiano, Stab. di Ferrara, Stab. di Mantova e Stab. di Brindisi**
- **Syndial: Credera, P.To Marghera, Cengio, Avenza, Siti Toscani, Crotone, Priolo, Assemini, Gela e P.To Torres.**

10. Abbiamo smaltito illegalmente rifiuti tossici e/o pericolosi?

Risposta

No. Eni si avvale esclusivamente di soggetti dotati dei titoli autorizzativi richiesti dalla normativa applicabile (es. autorizzazioni per gli impianti di destino dei rifiuti, iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per trasportatori e intermediari senza detenzione), come peraltro previsto dalle normative interne di cui Eni si è dotata.

11. Perché Zingales si è dimesso dal Consiglio di Amministrazione?

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 1 dell'Azionista Fondazione Culturale Responsabilità Etica.



12. Da quali e quante persone è formato il Consiglio di amministrazione del Centro Ricerche Donegani?

Risposta

Il centro ricerche Donegani è una struttura organizzativa operante nell'ambito della Direzione Research & Technological Innovation e pertanto non sono previsti organi societari.

12.1 Quali sono i motivi di sicurezza che impedirebbero ai soci di visitarlo?

Risposta

Il Donegani non è un museo, ma un reparto operativo e le visite sono limitate per ovvie ragioni di interferenza con le attività e per le limitazioni connesse con il rischio di esposizione in laboratori e impianti operativi. Questo vuol dire che non è impossibile visitarlo ma occorre preventivamente programmarlo e concordarlo.

13. Ufficio Soci: maggiori costi rispetto all'anno precedente e relative motivazioni

Risposta

Non sono stati sostenuti costi superiori rispetto all'anno precedente.

14. Quanto ci è costato il dott. Attilio Befera nel 2015 quale presidente ODV e in cosa consistono i suoi benefit?

In caso di risposta con la quale mi comunicaste che i suoi guadagni siano o meno stati in linea con quelli di mercato, la presente è da considerare denuncia al Collegio Sindacale, ai fini di una censura, ex art. 2408 cod. civ., nonché anche segnalazione allo stesso presidente ODV dott. Attilio Befera, affinché verifichi la legittimità delle risposte omertose di ENI!

Risposta

Il dott. Attilio Befera, quale Presidente dell'OdV di Eni SpA, percepisce un compenso annuo pari a 100.000 euro.

14.1 Perché l'anno scorso, rispondendo a una domanda del consocio Gianluca Fiorentini, che chiedeva quali fossero stati i compensi dei membri ODV, avete sorvolato sulla risposta richiesta, asserendo che "I compensi riconosciuti ai membri dell'OdV sono in linea con le best practice del mercato tenendo conto della complessità di Eni?

Siffatta risposta significa tutto e niente mentre a una precisa domanda dovrete semplicemente limitarvi a dare delle precise risposte!

Risposta

Vedi risposta a domanda n. 14.



14.2 Se un socio chiede i compensi erogati ai dei membri ODV e non già se questi siano o meno in linea con i compensi di mercato, non vi rendete conto che la vostra risposta non può dare neppure l'idea al risparmiatore di che cosa riteniate costi di mercato?

Risposta

Vedi risposta a domanda n. 14.

15. Il dott. Attilio Befera nel 2014 è stato nominato nell'ODV. Immagino che certamente si sarà guadagnato quello che gli abbiamo elargito. Dunque quali sono stati, ad oggi, i risultati che certamente avrà conseguiti?

Risposta

L'attività dell'Organismo di Vigilanza è stata svolta in conformità a quanto previsto dal Modello 231 di Eni spa e ritualmente relazionata agli altri organi di controllo di Eni Spa, al Presidente e all'Amministratore Delegato.

16. Nel 2015 abbiamo sponsorizzato Expo per 9 milioni di euro. Sappiamo come siano stati utilizzati? Quali controlli abbiamo potuto effettuare su tale ingente versamento?

Risposta

Nel 2015 Eni ha pagato l'importo di 3 mln € quale ultima tranche della sponsorizzazione di "Expo 2015" il cui impegno si è protratto nel triennio 2013, 2014 e 2015. L'importo è stato versato da Eni quale corrispettivo dei benefit, principalmente di visibilità del marchio, connessi alle iniziative organizzate nell'ambito della manifestazione. Il focus della partnership è stato il tema trasversale dell'accesso all'energia in Africa, che per Eni significa sostenibilità, cooperazione con le comunità locali, innovazione e ricerca. Rilevante è stato il programma sostenuto da Eni: "Energy, Art & Sustainability for Africa", con un articolato palinsesto di eventi proposti da 10 Paesi, che ha portato il continente africano al centro dell'attenzione internazionale.

17. Per i servizi relativi agli immobili, come si chiamano i 3 fornitori individuati con gara e quanto ci sono costati nel 2015?

Risposta

Le valutazioni immobiliari vengono effettuate tramite perizia svolta da advisor specialistici contrattualizzati tramite gara e che aderiscono agli standard RICS (standard internazionali che stabiliscono le direttive da seguire per le perizie). I contratti di norma hanno una durata triennale.

Gli advisor utilizzati nel corso del 2015 sono 4 (American Appraisal, CB Richard Ellis, Gabetti e Yard) con un costo in linea con le tariffe professionali per questo tipo di consulenze.



18. Nel 2015 quale rimborso spese abbiamo effettuato all'AD?

Risposta

Nel 2015, all'AD/DG sono state rimborsate le spese, opportunamente rendicontate, autorizzate dai competenti organi societari e connesse all'esercizio del mandato e delle deleghe attribuite.

19. Nel 2015 quale rimborso spese complessivo abbiamo effettuato alla presidente Marcegaglia?

Risposta

Nel 2015, alla Presidente sono state rimborsate le spese, opportunamente rendicontate, autorizzate dai competenti organi societari e connesse all'esercizio del mandato e delle deleghe attribuite.

20. Che rapporti abbiamo avuto nel 2015 con il Gruppo Marcegaglia?

21. Vi sono stati rapporti con il Gruppo Marcegaglia che non siano passati attraverso la procedura con parti correlate?

22. In linea generica, ci dite quali sono stati complessivamente nel 2015 i rapporti ritenuti di minore entità che non sono stati nelle parti correlate?

Risposta domande 20-22

I rapporti intercorsi nel 2015 con le società del Gruppo Marcegaglia qualificabili quali "parti correlate" di Eni SpA hanno avuto principalmente ad oggetto forniture di gas, carburante, olio/lubrificanti e servizi accessori (multicard): tutti i rapporti, quando non di importo esiguo ovvero non a condizioni di mercato o standard, sono stati sottoposti alla procedura parti correlate, che prevede anche flussi informativi agli organi statutari.

23. Siamo a conoscenza di quali indagini a carico di amministratori e sindaci del Gruppo?

Risposta

Nelle note di bilancio a pag. 188 viene riportato sinteticamente quanto allo stato a conoscenza della società in merito a procedimenti penali, anche in materia ambientale, aventi caratteristiche di materialità ai fini dell'informativa finanziaria.

24. Quali rilievi ha formulato Consob nel 2015?

Risposta

Nel corso del 2015 non ci sono stati rilievi da parte di Consob.

25. Quali procedimenti sono stati attivati nel 2015 dall'Agenzia delle Entrate?

Risposta

Di seguito il dato relativo ai controlli 2015: (i) 4 con accesso o (ii) 22 solo documentali, per imposte sui redditi, IVA e sostituti d'imposta.



	Agenzia	Guardia di Finanza	
Eni Spa verifiche	1	0	1
Eni Spa questionari	6	9	15
Gruppo verifiche	2	1	3
Gruppo questionari	5	2	7
	14	12	

Gli esiti delle verifiche con accesso:

- **eni:** annualità 2010 definita in adesione (maggiori imposte 6 milioni circa, nessuna sanzione)
- **IEOC:** annualità 2012: nessun rilievo
- **TTPC:** annualità 2011 – 2012: nessun rilievo rilevante ai fini dell'imposta
- **Versalis:** annualità 2010 – 2014: proseguimento attività iniziata a fine 2014. Terminata per il 2010 terminata senza rilievi. Per gli altri anni ancora in corso.

Nessuna contestazione/rilevo sostanziale sui controlli documentali.

26. Su quali testate giornalistiche abbiamo fatto pubblicità?

Risposta

Sono state utilizzate tutte le principali testate giornalistiche funzionali a raggiungere i target Eni: stakeholder, opinion leader e opinione pubblica allargata.

27. Su quali Blog abbiamo fatto pubblicità?

Risposta

Sono stati pianificati sia pubblicità classica che contenuti editoriali sia su blog affini a tematiche istituzionali (ambiente, sostenibilità, tecnologia, innovazione) sia su quelli più idonei a trattare tematiche commerciali (carburanti ed energia).

28. Quali Testate e Blog abbiamo sponsorizzato?

Risposta

Nel corso del 2015 Eni è stata partner di due iniziative promosse rispettivamente da Mondadori ("Tour Panorama d'Italia") e Varesenews ("Glocalnews - Festival del giornalismo digitale territoriale").



29. Quanto abbiamo versato nel 2015 alla Fondazione Open?

Risposta

Eni non sostiene e non ha mai sostenuto la Fondazione Open.

29.1 Quali sono le altre fondazioni che hanno beneficiato di nostri versamenti?

Risposta

Eni contribuisce a favore delle seguenti Fondazioni: Fondazione Teatro alla Scala; Fondazione Eni Enrico Mattei; Eni Foundation; E4Impact Foundation; Fondazione Italia Cina; Fondazione Giorgio Cini; Fondazione Sodalitas; Global Reporting Initiative; Symbola.

30. Quali controlli avete svolto nel 2015 per verificare se vi fossero dirigenti e/o amministratori con interessenze in società fornitrici e/o amministratori o dirigenti che possedessero, direttamente o indirettamente, quote di società fornitrici?

Risposta

In base alle normative aziendali, i potenziali fornitori di Eni sono soggetti a verifiche c.d. di "due diligence" sia in fase di prima qualifica e successivi aggiornamenti periodici, sia in occasione della eventuale partecipazione a gare.

Tali verifiche sono finalizzate tra l'altro a rilevare l'eventuale presenza di situazioni di potenziale conflitto di interesse (quali ad esempio la natura di "parte correlata" o "soggetto di interesse" della controparte e/o la presenza di dipendenti Eni tra i soggetti apicali e soci del fornitore) da valutare ai sensi dei principi del Codice Etico e del Codice di autodisciplina di Borsa Italiana (cui Eni aderisce), quando applicabile.

31. L'Odv e il Collegio Sindacale quali verifiche in merito hanno svolto sul punto che precede (domanda n. 30)?

Risposta

Eni si è dotata di una procedura interna (Management System Guideline (MSG) "Operazioni con interessi degli amministratori e sindaci e operazioni con parti correlate", disponibile sul sito www.eni.com) per garantire la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate e con soggetti di interesse di amministratori e sindaci di eni, realizzate da eni stessa o dalle sue società controllate.

Il Consiglio di Amministrazione di eni valuta con cadenza annuale se procedere ad una revisione della presente MSG tenendo conto, tra l'altro, delle modifiche eventualmente intervenute negli assetti proprietari, nonché dell'efficacia dimostrata dalle procedure nella prassi applicativa.

Come indicato nella relazione annuale del Collegio Sindacale all'Assemblea degli azionisti, il Collegio ha valutato positivamente la conformità della suddetta procedura, emessa il 18 novembre 2010 e aggiornata il 19 gennaio 2012, ai principi indicati nel regolamento



Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e sue successive modifiche, nonché l'effettiva applicazione di tale procedura sulla base dell'informativa periodica dalla stessa prevista.

La procedura prevede che l'Amministratore Delegato renda al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sia un'informativa bimestrale, sull'esecuzione delle singole operazioni con parti correlate e soggetti di interesse di amministratori e sindaci, sia un'informativa semestrale, in forma aggregata, su tutte le operazioni con tali soggetti di interesse, eseguite nel periodo di riferimento. Relativamente all'esercizio 2015 il Collegio Sindacale ha ricevuto l'informativa in oggetto nelle riunioni dell'11 marzo 2015, 28 maggio 2015, 16 settembre 2015, 18 novembre 2015, 19 gennaio 2016, senza ravvisare elementi di criticità.

Per quanto riguarda i controlli svolti dall'OdV e dal Collegio Sindacale, per quanto di competenza, nell'ambito della propria attività di audit/vigilanza la Direzione Internal Audit effettua verifiche sul rispetto degli adempimenti previsti dalla MSG "Operazioni con interessi degli amministratori e sindaci e operazioni con Parti Correlate" in tema di identificazione delle controparti quali parti correlate e/o soggetti di interesse nonché sulla eventuale presenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, secondo quanto dispone al riguardo il Codice Etico eni.

32. Quali e quante persone sono state assunte nel Gruppo Eni, provenienti dal Gruppo Marcegaglia?

Risposta

Nel 2015 non risultano essere stati selezionati candidati provenienti dal Gruppo Marcegaglia.

33. Abbiamo collaboratori, anche non assunti, già alle dipendenze del Gruppo Marcegaglia?

Risposta

Esiste un collaboratore con "contratto a progetto" che opera nell'ambito delle attività di supporto alla Presidenza.

Non risultano inoltre contratti in essere di approvvigionamento di beni, lavori e servizi con persone fisiche già alle dipendenze del Gruppo Marcegaglia. Non risultano inoltre contratti in essere di approvvigionamento di beni, lavori e servizi con persone fisiche già alle dipendenze del Gruppo Marcegaglia.

34. Erogazioni liberali: Quali fondazioni ne hanno beneficiato e per quali importi?

Risposta

Nel corso del 2015 è stato erogato un contributo di 40 K/€ a titolo di erogazione liberale a favore della Fondazione Tommasino Bacciotti onlus.



35. Formalmente quali procure indagano, per quanto il Gruppo sia a conoscenza, nei confronti dell'AD?

Risposta

Nelle note di bilancio a pag. 188 viene riportato sinteticamente quanto allo stato a conoscenza della società in merito a procedimenti penali, anche in materia ambientale, aventi caratteristiche di materialità ai fini dell'informativa finanziaria.

36. Ivan Lo Bello è il n. 2 di Confindustria, come dice un articolo indagato nell'ambito dell'inchiesta sul Centro Oli di Viggiano, attualmente sotto sequestro. Quali consulenze abbiamo affidato al dott. Lo Bello e per quali importi?

Risposta

Nessun contratto di consulenza è stato affidato nel 2015 al dott. Lo Bello.

37. Qual è stato l'importo delle consulenze 2015 affidate a Gianluca Gemelli o a società a lui facenti capo, compagno dell'ex Ministro dello Sviluppo Guidi?

Risposta

Nessun contratto di consulenza è stato affidato nel 2015 a Gianluca Gemelli.

38. Vorrei conoscere l'importo complessivamente erogato all'Amministratore delegato per il raggiungimento di obiettivi

Risposta

I compensi variabili corrisposti all'attuale AD/DG nel 2015, a fronte del raggiungimento di obiettivi di breve e di lungo termine predefiniti e misurabili, sono riportati dettagliatamente nella Relazione sulla Remunerazione 2016 (pag. 21 nel prospetto compensi, pag. 24 nella Tabella 1 alla voce "Bonus ed altri incentivi" e relativa nota b, pag. 26 nella Tabella 2 alla voce "bonus dell'anno – erogabile/erogato" e relativa nota 2).

39. Vorrei conoscere l'importo complessivo di Stock options erogati nel 2015 al Presidente e all'AD.

Risposta

Nel 2015 non sono state erogate stock option.

In particolare, come riportato in tutte le precedenti Relazioni sulla Remunerazione, l'ultima assegnazione di un Piano di stock option in Eni è avvenuta nel 2008. Le stock option assegnate nel 2008 sono decadute il 31 luglio 2014 senza che si siano determinate le condizioni per il loro esercizio.

40. Vorrei conoscere a quali dirigenti e a ciascuno per quale importi siano stati erogati Stock options nel 2015

Risposta

Nel 2015 non sono state erogate stock option.



In particolare, come riportato in tutte le precedenti Relazioni sulla Remunerazione, l'ultima assegnazione di un Piano di stock option in Eni è avvenuta nel 2008. Le stock option assegnate nel 2008 sono decadute il 31 luglio 2014 senza che si siano determinate le condizioni per il loro esercizio.

41. Il Gruppo quanti praticanti giornalisti ha assunto nel 2015 e in quali società?

Risposta

Non sono state effettuate assunzioni in Eni di praticanti giornalisti.

42. Abbiamo prodotto fondi neri nell'ambito del Gruppo?

Risposta

No.

42.1 A quali dirigenti ne abbiamo distribuiti?

Risposta

Non abbiamo prodotto fondi neri.

43. A che punto è la causa per mobbing davanti al Tribunale di Messina? Il dirigente coinvolto è stato trasferito?

Risposta

La vertenza di risarcimento danni per presunti comportamenti mobbizzanti è stata conciliata a marzo 2016 innanzi la Sezione Lavoro del Tribunale di Messina in occasione della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro.

Il dipendente coinvolto nelle accuse è stato trasferito a Siracusa nel 2011 a seguito della chiusura della sede di lavoro di Messina e non in conseguenza dei fatti denunciati.

44. Quali sono le principali cause, per importo richiestoci, dovute a pretesi risarcimenti?

Risposta

Le vertenze lavoristiche che determinano importi di risarcimento rilevanti sono quelle relative a danni derivanti da presunte malattie professionali collegate alle mansioni dei lavoratori. Si tratta di risarcimenti ulteriori rispetto a quanto già eventualmente riconosciuto dall'INAIL.

L'accantonamento 2015 per il rischio soccombenza è di 29 milioni di euro.



44.1 Vi sono procedimenti in corso per molestie sessuali?

Risposta

Non sono pendenti vertenze processuali lavoristiche per molestie sessuali sui luoghi di lavoro.

45. Quando i soci formulino delle proposte a ENI, quali che siano, queste implicano anche il diritto ad avere delle risposte?
46. I soci quando formulino delle proposte alle direzioni competenti e vantaggiose per il Gruppo, possono trasmetterle direttamente e possono avere una risposta diretta?

Risposta domande 45-46

La legge riconosce ai soci la possibilità, a determinate condizioni, di effettuare proposte, in particolare con riferimento all'assemblea (es. integrazione dell'ordine del giorno, nuove proposte di delibera sulle materie già all'ordine del giorno) e, a fronte di queste, la legge impone alle società obblighi correlati.

Al di là degli obblighi di legge, Eni si impegna a mantenere un dialogo con i propri soci tramite i canali istituzionali preposti, gestiti dalle relative funzioni (in particolare, Segreteria Azionisti e Investor Relations), attraverso i quali possono essere inviate proposte, che sono valutate dalle direzioni interessate per l'eventuale seguito.

47. Vorrei conoscere l'importo delle consulenze 2015 eventualmente affidate al dott. Giuseppe Recchi, all'ex ad Scaroni e a famigliari della dott.ssa Marcegaglia

Risposta

Nessun contratto di consulenza è stato affidato nel 2015 al dott. Giuseppe Recchi, all'ex AD Paolo Scaroni ed ai famigliari della dott.ssa Marcegaglia.

- 47.1 Il Gruppo ha rapporti con società nelle quali il dott. Giuseppe Recchi, il dott. Scaroni e/o famigliari della dott.ssa Marcegaglia detengano una partecipazione superiore al 2%?

Risposta

Non risultano contratti di approvvigionamento di beni, lavori e servizi in essere nel 2015 con società partecipate da G. Recchi, P. Scaroni e dai famigliari della Dott.ssa Marcegaglia

48. Dalla relazione sulla remunerazione non si evince quanto Massimo Mondazzi abbia complessivamente percepito nel 2015. Quanto gli abbiamo erogato in totale?

Risposta

Il Dott. Mondazzi fa parte dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche per i quali le informazioni sui compensi sono forniti nella Sezione 2 della Relazione sulla Remunerazione in forma aggregata, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.



49. Risponde al vero che l'avv. Roberto Ulissi, dirigente degli Affari Societari, era stato condannato dalla Corte dei Conti quale corresponsabile di una sostanziosa e immotivata buonuscita all'ex Ceo Cimoli, nel Gruppo Ferrovie dello Stato? La vicenda sarebbe poi stata delegata alla magistratura ordinaria. A che punto è il procedimento?

Risposta

L'Avv. Ulissi non è stato condannato dalla Corte dei Conti per la buonuscita dell'ex Ceo di FS, avendo la Corte dei Conti dichiarato il suo difetto di giurisdizione. La causa civile è ancora nella fase istruttoria.

- 49.1 L'avv. Roberto Ulissi o i settori a lui facenti capo, esprimono pareri sulle liquidazioni agli amministratori e dirigenti?

Risposta

Né l'Avv. Ulissi né le strutture a lui facenti capo esprimono pareri sulle liquidazioni di amministratori o dirigenti.

- 49.2 Quali sono le ragioni del doppio incarico all'avv. Roberto Ulissi?

Risposta

È prassi nelle società italiane che le funzioni di Segretario del CdA siano svolte dal responsabile della funzione affari societari o di quella legale. La nomina del Segretario del CdA è comunque di competenza esclusiva del Consiglio, su proposta del Presidente.

- 49.3 Nel Gruppo quali altri incarichi ricopre l'avv. Roberto Ulissi?

Risposta

L'Avv. Ulissi è anche Consigliere nel CdA di Eni International BV.

50. Chi sono i consiglieri d'amministrazione della Fondazione Enrico Mattei?

Risposta

Emma Marcegaglia (Presidente), Eugenio Barcellona, Giovanni Bazoli, Maria Elena Cappello, Marta Dassù, Claudio Granata, Cristiano Nicoletti, Giulio Sapelli, Domenico Siniscalco

- 50.1 Qual è stato il complessivo guadagno 2015 dei consiglieri e del Presidente della Fondazione Enrico Mattei?

Risposta

Il Presidente della Fondazione ha espresso formale rinuncia al compenso contestualmente all'insediamento.

Per i consiglieri dipendenti di Eni, non sono previsti emolumenti.



50.2 Qual è stato il complessivo guadagno 2015 dei consiglieri e del Presidente della Eni Foundation?

Risposta

Per i consiglieri e il Presidente di Eni Foundation non sono previsti compensi, in quanto tali incarichi sono svolti da dipendenti Eni.

50.3 Chi sono i direttori generali delle summenzionate fondazioni e a quanto ammontano i rispettivi compensi annuali?

Risposta

La struttura di governance delle Fondazioni è riportata sui relativi siti web. In particolare il Direttore Esecutivo della Fondazione Mattei è la Dott.ssa Ratti e il Segretario Generale di Eni Foundation è il Dott. Uberti, entrambi dirigenti Eni. Eventuali compensi previsti per incarichi attribuiti a dipendenti Eni in società controllate e partecipate o altri enti sono riversati alla Società.

50.4 Il dott. Claudio Granata è complessivamente consigliere di amministrazione della Fondazione Enrico Mattei, consigliere della Eni Foundation e ancora Chief Services & Stakeholder Relations Officer di Eni. Quali altri ruoli ricopre? Essi sono collegati?

Risposta

Il Dr. Granata ricopre la carica di Presidente del CDA di Eni Corporate University.

50.5 Chi sono i consiglieri d'amministrazione della Eni Foundation?

Risposta

Il Consiglio di Amministrazione nominato dal Fondatore Eni per gli esercizi 2016, 2017 e 2018, è composto da: Domenico Noviello (Presidente), Antonio Vella, Marco Bollini, Alberto Piatti e Cristiana Argentino.

51. Quanto ci costa l'auto, comprensiva di autista, in uso alla dott.ssa Marcegaglia? Si prega di non tergiversare sul punto, perché a una domanda che lo scorso anno ha fatto il consocio Bava, avete omesso totalmente di specificare i costi, nascondendoli ai soci!

Risposta

La Presidente usufruisce di un servizio di noleggio con conducente limitatamente alle esigenze di servizio connesse all'esigenze di servizio, il cui costo annuo è di circa 15.000 euro. Non è previsto il riconoscimento dell'auto per uso privato.



52. Come si chiama il dirigente preposto alle risposte relative alle domande preassembleari?

Risposta

Questa figura non esiste. Ogni funzione aziendale è responsabile delle risposte di propria competenza.

53. Raffaella Leone è, tra l'altro, presidente della Servizi Aerei spa, peraltro con doppio o triplo incarico! Quanto le abbiamo erogato complessivamente in tale veste?

Risposta

Eventuali compensi previsti per incarichi attribuiti a dipendenti Eni in società controllate e partecipate o altri enti sono riversati alla Società.

53.1 Chi sono i consiglieri d'amministrazione di Servizi Aerei spa?

Risposta

I consiglieri d'amministrazione di Servizi Aerei SpA, pubblicati peraltro nel bilancio della società e riscontrabili anche nel Registro delle Imprese, sono Claudia Carloni (Presidente) e Claudio Brega e Andrea Simoni (Consiglieri).

54. Chi sono i consiglieri d'amministrazione di AGI e quanto abbiamo erogato a ciascuno complessivamente nel 2015?

Risposta

L'organizzazione di AGI è riportata sul sito web della società; in particolare il Presidente è Massimo Mondazzi e l'Amministratore Delegato è Alessandro Pica, entrambi dirigenti Eni.

Eventuali compensi previsti per incarichi attribuiti a dipendenti Eni in società controllate e partecipate o altri enti sono riversati alla Società.

55. Quante azioni ENI detengono l'AD e il Presidente?

Risposta

Le partecipazioni detenute in Eni e in Società quotate controllate da Eni dalla Presidente e dall'AD/DG, nonché dagli altri membri del CdA, dai membri del Collegio Sindacale e, in forma aggregata, dai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, sono dettagliatamente riportate nella tabella 3 della Relazione sulla Remunerazione 2016, a pag.27.

Alla data del 31/12/2015 risulta la seguente situazione (n. azioni Eni possedute):

- **Emma Marcegaglia (Presidente): 88.542**
- **Claudio Descalzi (AD): 39.455**

56. Premettendo che vorrei poter valutare anch'io se i costi di un procedimento civile a carico di Milena Gabanelli siano in linea con le tariffe professionali applicabili, perciò vorrei che non mi prendeste in giro rispondendomi con le mie stesse parole, come avete fatto l'anno scorso rispondendo alle preassembleari (risposta a domanda n 2), quando avete evitato di farmeli conoscere!



Quindi, una volta di più, chiedo di poter conoscere: i costi sostenuti al 31/12/2014 e 2015 nelle cause contro Milena Gabanelli. In caso tali costi non fossero resi noti nella risposta, la presente è da considerarsi segnalazione al dott. Befera, ODV, perché valuti la correttezza dei Vostri silenzi in merito, nonché denuncia ex art. 2408 cod.civ. al Collegio Sindacale, affinché censuri l'operato del dirigente che sovrintende al servizio domande preassembleari!

56.1 Premettendo che non m'interessano se siano primari o secondari, come si chiamano gli studi legali con cui avete fatto causa a Milena Gabanelli? Siccome anche lo scorso anno avete raggirato la mia domanda, ove la schiverete anche quest'anno la presente valga quale segnalazione al dott. Befera, ODV, perché valuti le disfunzioni di codesto servizio, nonché denuncia ex art. 2408 cod.civ. al Collegio Sindacale, affinché censuri l'operato del dirigente che sovrintende al servizio domande preassembleari!

Risposta

In relazione alle domande sopra riportate aventi ad oggetto costi e nominativo degli studi legali che hanno assistito la società nell'ambito del contenzioso con RAI ed altri per la puntata Report del dicembre 2012, non abbiamo ulteriori precisazioni rispetto a quanto già indicato in passato. Il contenzioso è stato concluso con transazione nel 2015 e cancellazione della causa dal ruolo del Tribunale di Roma nel febbraio 2016.

57. Nella Fondazione Cini quanto ha percepito l'AD al 31/12/2015? Quali altre persone ci rappresentano al suo interno?

Risposta

L'AD Eni non ricopre alcuna carica sociale nella Fondazione Giorgio Cini. L'Eni è rappresentata nel Consiglio Generale della Fondazione dal dott. Claudio Granata fino al 31 dicembre 2016 (il 25 febbraio 2014 Eni aveva rinnovato la partecipazione per il triennio 2014/2016). Il 25 maggio 2015 è stato formalmente comunicato il recesso che avrà efficacia dal 1 gennaio 2017. Dopo la comunicazione del recesso il dott. Claudio Granata è stato nominato all'interno del Consiglio Generale della Fondazione come rappresentante Eni, e ne uscirà contestualmente alla scadenza della partecipazione.

58. Di quanti praticanti giornalisti AGI si è servita nell'anno 2014 rispetto al 2015?

Risposta

La società AGI non si è servita di praticanti giornalisti né nel 2014 né nel 2015.

59. Da chi è composto il comitato aziendale preposto alla valutazione delle richieste di sponsorizzazioni ed erogazioni liberali?

Risposta



Il comitato è composto da responsabili di funzioni individuate nell'ambito delle aree di comunicazione e sostenibilità.

60. In quali e quante associazioni, fondazioni, enti etc. ci rappresentano l'ad Descalzi e la presidente?

Risposta

L'Amministratore Delegato Dott. Claudio Descalzi rappresenta Eni nelle seguenti associazioni/ fondazioni:

- **Eni Foundation, presidente del CdA fino al 11 maggio 2016;**
- **Fondazione Teatro alla Scala, componente del CdA;**
- **WEF (World Economic Forum), componente Steering Committee Oil & Gas;**
- **Confindustria, componente del Consiglio Generale e dell'Advisory Board.**

La Presidente Dott.ssa Emma Marcegaglia rappresenta Eni nelle seguenti associazioni/fondazioni:

- **Fondazione Eni Enrico Mattei, presidente del Cda;**
- **Aspen Institute Italia, rappresentante nel Consiglio Generale;**
- **ASSONIME, componente Consiglio Direttivo;**
- **Fondazione Italia Cina, componente del CdA e Vice Presidente;**
- **Fondazione Sodalitas, componente del Consiglio di indirizzo;**
- **ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionali) componente del CdA;**
- **WEF (World Economic Forum), componente Steering Committee Partnering Against Corruption Initiative;**
- **Unindustria Roma, componente del Consiglio Generale.**

61. Nel corso di indagini a carico di Eni, sono stati intercettati dei soprannomi, tra cui quello di un tal Baldy. Secondo i magistrati si tratterebbe del dr. Descalzi. Secondo Eni chi rappresentava tale soprannome?

61.1 L'utilità di usare dei soprannomi quando i dirigenti ENI parlano al telefono è quella di non farne intercettare i nomi corrispondenti?

Risposta

Come già evidenziato in sede di Q&A dell'assemblea 2015, il materiale probatorio cui si fa riferimento nelle domande sopra indicate è oggetto di atti di un'indagine preliminare ancora in corso, rispetto ai quali allo stato non è possibile svolgere alcuna considerazione.

62. Nel 2014 le fiamme gialle del Nucleo polizia tributaria di Firenze hanno accertato che la quantità di prodotti energetici che entrava nella raffineria di Livorno non fosse la stessa che veniva certificata



nei depositi di stoccaggio di 44 Calenzano. A monte ci sarebbe una grossa frode fiscale, con evasione delle accise sui carburanti che ammonterebbe a diversi milioni. A che punto è il processo per i 20 dipendenti rinviati a giudizio?

Risposta

Il procedimento penale in questione, nel quale eni spa è persona offesa, è tuttora pendente nella fase delle indagini preliminari innanzi alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma. Non vi è stato dunque alcun "rinvio a giudizio".

Con riguardo alla specifica contestazione citata e relativa ai trasferimenti di prodotto via tubo dalla raffineria di Livorno al deposito di Calenzano, dalle verifiche effettuate internamente, si ha conferma che non vi sono stati fenomeni di sottrazione di prodotto al pagamento delle accise.

63. L'era dell'AD Di Giovanni in AGI ha mantenuto la stessa sempre in passivo, forse è per questo che è stato sostituito?

Risposta

Gianni Di Giovanni, nell'ambito dei processi di mobilità che Eni attua relativamente al proprio management, ha assunto un nuovo incarico per Eni all'estero.

- 63.1 A quanto ammontano le perdite AGI nel 2015? Il nuovo amministratore delegato ha relazionato sull'argomento?

Risposta

La perdita dell'esercizio 2015 è pari a 1.780 mila €. L'amministratore delegato, nominato ad ottobre 2015, ha relazionato sull'argomento.

- 63.2 AGI di quanti praticanti giornalisti si è servita nel 2015?

Risposta

La società AGI non si è servita di praticanti giornalisti nel 2015.

64. Desidero conoscere il numero complessivo delle coperture di categorie protette, ex lege 68/99, nell'ambito del Gruppo ma anche il numero complessivo ricoperto.

Risposta

Relativamente alle categorie protette, a fronte degli obblighi complessivamente pari a 1.436, sono presenti 553 carenze coperte tramite:

- **sospensiva dagli obblighi a fronte di procedure di mobilità;**
- **esonero parziale;**
- **convenzioni prevista dalle normative di legge.**



64.1 Quanti sono gli appartenenti a categorie protette che risultano ancora in carico al Gruppo, pur non essendo più in servizio?

Risposta

Nessuna categoria protetta che risolve il rapporto di lavoro con Eni o società controllate, può essere computabile ai fini legge 68/99.

64.2 Vorrei sapere quanto abbiamo risparmiato ad oggi, per stipendi e contributi, grazie all'evasione nel Gruppo dagli obblighi di assunzione ex lege 68/99

Risposta

Eni e società controllate rispettano tutti gli obblighi previsti dalla legge 68/99.

64.3 Nominativo del dirigente responsabile del personale.

Risposta

Sul sito web di Eni è disponibile l'organigramma della società con l'indicazione nominativa dei soli primi riporti di Presidente e Amministratore Delegato - in conformità alle linee guida aziendali - dando informazioni altresì sugli altri manager responsabili di diverse tipologie di relazioni esterne a Eni.

65. Vorrei sapere se nel 2015 abbiamo posto in essere il reato di false comunicazioni sociali

Risposta

No.

66. Da quanto si apprende da organi di stampa, tra il 2013 e il 2014 l'ENI avrebbe comunque smaltito illecitamente rifiuti in Calabria per circa 30 mila tonnellate, così risparmiando 37 milioni di euro. Tale notizia corrisponde? In caso negativo quale sarebbe il dato reale?

Risposta

Eni ha sempre smaltito i rifiuti nel pieno rispetto della normativa vigente, avvalendosi esclusivamente di soggetti dotati dei titoli autorizzativi richiesti dalla normativa applicabile (es. autorizzazioni per gli impianti di destino dei rifiuti, iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per trasportatori e intermediari senza detenzione), come peraltro previsto dalle normative interne di cui Eni si è dotata.

In particolare riguardo al Centro Oli di Viggiano (COVA) questo, come confermato da varie perizie tecniche esterne, rispetta le best practice internazionali e il quadro normativo ed autorizzativo per impianti di quella natura industriale. Le acque di strato ivi prodotte per separazione dall'olio e dal gas estratti vengono in gran parte reiniettate a circuito chiuso nello stesso giacimento profondo mediante un apposito pozzo (Costa Molina 2), mentre l'eccedenza rispetto alla capacità ricettiva del pozzo deve essere smaltita all'esterno diventando così un rifiuto; la classificazione del rifiuto è fatta nel rispetto della normativa



italiana e comunitaria. Detto rifiuto è inviato in diversi impianti di trattamento localizzati in Basilicata e altre regioni limitrofe, ivi inclusa la Calabria.

I rifiuti smaltiti in quest'ultima regione nel biennio 2013-14 sono stati oltre 30.000 t; gli impianti destinatari erano autorizzati a riceverli coerentemente con il codice CER correttamente attribuitogli. A fronte di una spesa per lo smaltimento che ammontava a circa 37 M€ nel biennio 2013-2014, è stato calcolato che l'esborso aggiuntivo per diversa classificazione CER (come quella proposta dalla Procura e assolutamente non corretta per i rifiuti in questione) sarebbe stato di circa 8 M€ (per la valutazione è stato fatto riferimento alla media delle tariffe presenti nei contratti Syndial, vigenti nel periodo di riferimento).

66.1 Quanti rifiuti sono stati smaltiti illecitamente in Italia e all'estero nel 2015?

Risposta

Zero.

Eni si avvale esclusivamente di soggetti dotati dei titoli autorizzativi richiesti dalla normativa applicabile (es. autorizzazioni per gli impianti di destino dei rifiuti, iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per trasportatori e intermediari senza detenzione), come peraltro previsto dalle normative interne di cui Eni si è dotata.

67. Diva Moriani è, tra l'altro, vicepresidente di Intek. Che rapporti mantiene il Gruppo Intek con il Gruppo Eni?

Risposta

I rapporti con il Gruppo Eni riguardano forniture di gas e carburante, servizi di stampa e postalizzazione. In ogni caso, tutti i rapporti con le società del Gruppo Intek, che siano qualificabili come parti correlate o soggetti interesse, quando non sono di importo esiguo ovvero regolati a condizioni di mercato o standard, sono soggetti alle procedure interne in materia, che prevedono fra l'altro anche flussi informativi verso gli organi statutari.

67.1 Quante azioni di Intek detiene il Gruppo Eni? Trattasi di una società quotata in Borsa, della quale la suddetta è vicepresidente.

Risposta

Eni non detiene alcuna azione di Intek Group SpA.

68. Vorrei conoscere quali poteri il Consiglio di Amministrazione non ha delegato al dott. Descalzi

Risposta

I poteri che il Consiglio di Amministrazione di Eni si è riservato sono indicati in dettaglio nel sito Internet della Società e nella sezione "Poteri e compiti" della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari.



69. Per quali importi il Presidente e l'AD gestiscono denaro privo di rendicontazione?

Risposta

Nessun importo è privo di rendicontazione, l'utilizzo del denaro contante gestito dal Presidente e dall'Ad viene rendicontato e giustificato per ogni singola spesa allegando la documentazione secondo le procedure aziendali.

70. Vorrei conoscere il costo di copertura assicurativa 2015 che abbiamo sostenuto per il Presidente e i suoi familiari. Se intendeste rispondere che tali costi sono in linea con quelli di Mercato, giustificazioni che siete soliti tirare fuori per non fornire i dati richiesti, la presente valga quale denuncia al collegio sindacale ex art. 2408 cod. civ. e conseguente richiesta di censura al Collegio Sindacale, per aver nascosto dati concernenti la relazione finanziaria, sminuendo in tal modo le prerogative dei soci.

Risposta

Per la Presidente sono previste coperture assicurative a fronte del rischio morte e invalidità permanente (pag.15 della Relazione sulla Remunerazione 2016). Tali coperture sono riconosciute con le modalità previste per la dirigenza eni. Il costo sostenuto nel 2015 in ragione delle coperture previste a favore della Presidente, è pari a circa 19.000 euro; tale importo non è riportato nella Relazione sulla Remunerazione 2016, in quanto non rilevante, secondo i criteri stabiliti a tal fine da Consob.

71. Come si chiamano i dirigenti con responsabilità strategiche? Ne segregate i nomi perché potrebbero emergere incongruenze nei confronti di alcuni di costoro?

Risposta

I Dirigenti con responsabilità strategiche di Eni, diversi da Amministratori e Sindaci sono i componenti del Comitato di Direzione e, comunque, i primi riporti gerarchici dell'Amministratore Delegato, come indicato nella normativa Parti correlate della società pubblicata sul sito web e nella Relazione sulla Remunerazione 2015. I componenti del Comitato di Direzione sono indicati nella sezione "Azienda" del sito internet della Società e nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari.

71.1 Quanti sono i condannati di Gruppo tra i dirigenti con responsabilità strategiche?

Risposta

Non risultano sentenze di condanna relative a dirigenti con responsabilità strategiche per fatti collegati allo svolgimento degli incarichi attribuiti dalla società.

71.2 I dirigenti con responsabilità strategiche nel 2015 hanno guadagnato complessivamente circa 24 milioni di euro: come sono stati ripartiti tra di essi?

Risposta



Nel 2015, il valore complessivo dei compensi lordi erogati ai Dirigenti con responsabilità strategiche (escluso AD/DG) è stato pari a 19,576 milioni di euro, come riportato in forma aggregata nella Relazione sulla Remunerazione 2016 (Tabella 1 a pag. 24). Inoltre, nella Relazione sulla Remunerazione, sono riportati i criteri di determinazione del pacchetto retributivo (p.14, 15 e 18), costituiti dal livello di responsabilità e complessità manageriale del ruolo ricoperto e dalle performance individuali ed aziendali raggiunte.

72. **Eni Divisione Gas & Power – sito di Praia a Mare.** Che ruolo ha avuto Marzotto spa nelle transazioni o conciliazioni con le parte lese?
- 72.1 Qual è stato l'ammontare complessivo dei risarcimenti?
- 72.2 Vi sono assicurazioni che si siano fatte carico dei risarcimento almeno in parte?
- 71.3 Quali sono stati i fatti contestati in merito a uno dei reati contestati, il disastro ambientale?

Risposta domande 72.1-72.3

Il procedimento penale è esposto nel capitolo contenziosi nella relazione finanziaria annuale di Eni a cui si fa rinvio.

Si trattava dello stabilimento di Praia a Mare in Calabria della Lanerossi società controllata da Eni, lo stabilimento fu ceduto alla Marzotto nel 1986.

Eni non conosce l'ammontare complessivo dei risarcimenti a cui non ha partecipato direttamente. Infatti, come evidenziato nella relazione finanziaria è Marzotto S.p.A. che a seguito di una transazione con Eni (per 8 mln circa comprensivi di tutti i procedimenti penali e civili pendenti e futuri legati al capo di imputazione, nonché procedimenti amministrativi riguardanti il sito), ha effettuato separate transazioni con le parti lese.

I fatti contestati in merito all'ipotesi di disastro ambientale riguarda l'aver esposto i lavoratori ad esalazioni di sostanze cancerogene che ne hanno cagionato il decesso.

73. **Syndial SpA e Versalis SpA – Darsena Porto Torres.** Per quali reati sono stati rinviati a giudizio l'ad di Versalis e quello di Syndial?
- 73.1 Come si chiamano l'ad di Versalis, di Syndial e i relativi manager indagati?
- 73.2 Nessuno di costoro è stato quanto meno sospeso?

Risposta domande 73.1-73.2

Il procedimento penale è esposto nel capitolo contenziosi nella relazione finanziaria annuale di Eni a cui si fa rinvio. L'ipotesi di reato è il disastro ambientale e danneggiamento di bellezze naturali.

Nessuno degli 8 imputati è stato sospeso.



74. **Syndial SpA – Discarica di Minciaredda sito di Porto Torres.** Chi sono gli indagati per disastro ambientale? O preferite mantenerne l'anonimato per tutelarli da occhi indiscreti dei soci?

75. **Syndial SpA – Palte fosfatiche stabilimento di Porto Torres (2)** Quanti e quali sono gli indagati?

Risposta domande 74-75

I procedimenti penali sopra indicati sono esposti nel capitolo contenziosi nella relazione finanziaria annuale di Eni a cui si fa rinvio.

Considerato lo stato preliminare dei procedimenti e le indagini ancora in corso di svolgimento, è possibile evidenziare che in entrambe le vicende allo stato risultano indagati tre manager della società.

76. **Syndial SpA – Clorosoda.** Il Gruppo ha mai accordato consulenze ai periti nominati dal GIP nel procedimento in questione?

76.1 Come si chiamano i periti suddetti?

Risposta

Il Gruppo Eni non ha mai "accordato" consulenze ai periti nominati dal G.I.P. prof. De Giorgi, prof. Iavicoli, prof. Caputo e prof. Capelli.

77. **Sequestro di aree site nei Comuni di Cassano allo Jonio e Cerchiara di Calabria – Ente procedente: Procura della Repubblica di Castrovillari.** Nella relazione finanziaria si parla di un procedimento penale ma non si specifica chi ad oggi risulta condannato e in quale grado di procedimento. Ce lo potete spiegare?

Risposta

Anche tale procedimento penale è esposto nel capitolo contenziosi nella relazione finanziaria annuale di Eni a cui si fa rinvio.

Ad oggi non sono state riportate condanne. Sulla specifica vicenda, un primo procedimento penale era stato aperto nel 2005 e tutti gli imputati sono stati assolti per disastro ambientale. Allo stato, il procedimento è aperto per omessa bonifica.

Considerato lo stato preliminare del procedimento e le indagini ancora in corso di svolgimento, è possibile evidenziare che in entrambi i procedimenti allo stato risultano indagati due ex vertici della società.

78. **Syndial SpA – procedimento amianto Ravenna** Nominativi dei dirigenti e amministratori del Gruppo indagati?

Risposta

Anche tale procedimento penale è esposto nel capitolo contenziosi nella relazione finanziaria annuale di Eni ove si evidenzia che trattasi di presunte responsabilità di ex dipendenti di società riconducibili oggi a Syndial dopo varie operazioni societarie. Nessun attuale dirigente o amministratore del Gruppo è pertanto imputato nel procedimento.



79. **Raffineria di Gela SpA – Eni Mediterranea Idrocarburi SpA – Disastro innominato.** Numero e nominativo dei dirigenti del Gruppo coinvolti

Risposta

Il procedimento penale esposto nel capitolo contenziosi della relazione finanziaria annuale di Eni, vede indagati 22 dipendenti del Gruppo.

80. **Procedimenti in materia di responsabilità penale/amministrativa di impresa.** Nominativi dei dirigenti condannati con sentenza di grado d'appello

Risposta

I procedimenti in materia di responsabilità penale/amministrativa di impresa, anche in fase di indagini preliminari, in quanto costituenti procedimenti ex D.Lgs. 231/01 fanno parte dei contenziosi in materia rilevante e sono pertanto esposti nella relazione finanziaria annuale di Eni, al capitolo contenziosi.

81. Nella relazione del Collegio Sindacale, tale organo si è pronunciato, tra l'altro, in merito a mie domande, senza risposta, formulate nel corso dell'assemblea 2015. Quali sono stati i passaggi logici che hanno portato a ritenere l'infondatezza della mia denuncia? Esiste una motivazione logico-giuridica?

Risposta

In data 22 giugno 2015 l'azionista Marino ha presentato al Collegio Sindacale denuncia ex art. 2408 del codice civile relativamente, tra l'altro, alla mancata risposta ad alcune domande dallo stesso formulate nell'assemblea del 13 maggio 2015 relative in particolare: alla correlazione tra prezzo del Brent e margini industriali e alla conduzione delle operazioni industriali in Libia.

Il Collegio Sindacale, valutata la denuncia, ha esaminato attentamente gli esiti assembleari risultanti dal relativo verbale. Premesso che, come riportato a pag 105 del verbale dell'assemblea del 13 maggio 2015, l'AD ha precisato che le risposte sono state raggruppate per argomento, quindi aggregando secondo tale criterio le risposte alle domande formulate dagli azionisti, il Collegio Sindacale ritiene che la Società ha fornito elementi informativi esaurienti nelle argomentazioni relative ai temi finanziari e di sostenibilità che rispondono in maniera adeguata alle questioni sollevate dall'azionista Tommaso Marino. La disamina effettuata di tali argomentazioni ha fatto ritenere che la Società nel preparare e fornire in Assemblea le risposte ai quesiti degli azionisti abbia considerato tutte le questioni sollevate, comprese quelle di cui alla denuncia in oggetto. Specificamente:

- con riferimento alla prima domanda si ritiene che si sia data risposta attraverso le argomentazioni dell'AD sui temi finanziari ed in particolare, sull'andamento del business raffinazione negli ultimi anni, sul diverso contributo dei settori all'utile di gruppo; sulle



motivazioni della contrazione dei profitti 2014 vs 2013 e sull'esposizione eni ai rischi di mercato (commodity, cambio, etc.);

- con riferimento alla seconda domanda si ritiene che sia stata data risposta da parte dell'AD nella trattazione dei temi di sostenibilità.



Domande pervenute dall'azionista Vito Umberto VAVALLI

In uno scenario segnato dalla significativa riduzione dei prezzi del greggio, il Piano Strategico Eni 2016-2019, diffuso lo scorso marzo e in linea con l'Evoluzione prevedibile della gestione riportate nella Relazione Finanziaria Annuale 2016, rappresenta gli interventi di razionalizzazione nel settore mid-downstream come uno dei tre pilastri su cui poggia la prefigurazione dei risultati a medio termine.

La prevista crescita di profittabilità di questo comparto acquista peso vieppiù maggiore ai fini della redditività prospettica del Gruppo.

Per alcuni versi, tuttavia, i segnali provenienti dal mercato sembrano indicare specifiche criticità nell'area retail della somministrazione di energia elettrica e gas metano in Italia, di cui sono presenti solo tracce vaghe nelle comunicazioni sociali (pag. 107 della Relazione Finanziaria Annuale) né sembrano rivestire particolare rilievo nell'ambito delle dichiarazioni in ordine alla gestione dei rischi o agli impegni assunti dal management verso gli stakeholder e gli shareholder (una generica menzione di rischio compliance a pag. 26).

Pur nella ristretta cerchia di alcune centinaia di consumatori finali a me noti che si sono avvalsi dei servizi di vendita di energia dell'Eni, sono personalmente a conoscenza di svariati e ripetuti episodi di pratiche commerciali che si connotano chiaramente aggressive, laddove valutate alla luce di quanto sentenziato dal TAR del Lazio e poi confermato dal Consiglio di Stato.

Tali pratiche derivano spesso – ma non solamente – da modalità di fatturazione che non adempiono gli obblighi contrattuali sottoscritti dall'Eni e, anche per via di cospicui conguagli a cui frequentemente danno luogo, generano posizioni creditorie di problematica gestione e, talora, di dubbia escutibilità. Questi casi, che pure risultano palesemente irrisolti del notevole disagio provocato ai clienti per colpa dell'Eni e che determinano situazioni per le quali potrebbero invocarsi "abusi di dipendenza economica" (espressamente indicati nel Codice Antitrust Eni), sono aggravati da comportamenti che, ad esempio quando riferiti a rapporti imperniati su contratti negoziati in regime di libera concorrenza, non fanno propria la sagace, lineare adesione agli schemi previsti dalla regolamentazione AEEGSI per analoghe fattispecie di mercato tutelato, nonostante dette inadempienze condurrebbero ragionevolmente a provvedimenti – in potenza anche di natura giudiziaria con i conseguenti maggiori oneri – che in via immediata sono suscettibili di attrarre il rapporto nato nel mercato libero all'area di maggior tutela o di salvaguardia.

Le azioni intimidatorie che ingiungono termini perentori di pagamento, incuranti della genesi da Eni stessa provocata e basate su minacciati o realizzati distacchi/sospensioni nell'erogazione di energia elettrica e gas metano, oltre che essere portate avanti in palese violazione di basilari norme giusciviltistiche (in particolare, del principio di buona fede nell'esecuzione dei contratti), contrastano



apertamente con i principi sanciti dalle regole di condotta valide per tutto il personale dell'Eni. Sono situazioni che preludono, per genere, a perdite economiche di un qualche rilievo, a cui si accompagnano, per solito, cadute di fiducia da parte dei malcapitati consumatori finali nei riguardi degli altri prodotti e servizi a marchio Eni (c.d. "effetto alone"). Nel complesso, sono eventi che incrinano il "Capitale sociale relazionale", l'integrità della gestione e dunque il goodwill.

Quanto sopra desta legittime preoccupazioni sia per i fatti in sé, alquanto deprecabili e significativamente distanti dai proclamati valori-guida che il management l'Eni afferma di fare propri, sia per la conclamata inidoneità del sistema di governance, che tradisce in tal modo il proprio scopo e sembra assumere, almeno nella specifica area di business in parola, funzione prevalentemente decorativa.

L'affermazione – ad evidenza poco lusinghiera – trova riscontro nella recente apertura dell'ennesimo procedimento dell'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato, avviato nei confronti dell'Eni per "pratiche commerciali scorrette" nel campo della somministrazione di energia elettrica e di gas naturale; si tratta, oltretutto, di un procedimento che porta a confondere il marchio dell'Eni con quelli di altri operatori di minore standing. È da chiedersi se questo sia un risultato desiderabile.

Esso muove da esposti e denunce di clienti – tra cui numerose micro, piccole e medie imprese che si ritengono vessate – che hanno richiesto l'intervento dell'Autorità in relazione a fattispecie atte ad integrare l'ipotesi di comportamenti in contrasto con le regole di mercato.

Giova qui ribadire che in questo ambito l'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato ha già ripetutamente proceduto in passato ad irrogare sanzioni a carico dell'Eni per svariate fattispecie contestate. Il disappunto è accresciuto dalla considerazione che la percezione di valore legata alla "economia etica" va costantemente ampliandosi e che per storia, dichiarati valori-guida e per sistema di regole codificate l'Eni potrebbe proporsi come best practice e caratterizzare nettamente la propria offerta, differenziandola da quella degli altri operatori; ma poi, nel concreto dispiegarsi della gestione, questa opportunità gli è preclusa da fatti che negano la veridicità degli enunciati, suscettibili pertanto di essere allocati tra gli esercizi di stile, quantomeno per l'ambito di applicazione che qui interessa.

Se da un lato dette sanzioni costituiscono un onere forse contenuto rispetto ai presunti immediati vantaggi economici ritraibili dall'adozione di condotte non in linea con i principi di correttezza, trasparenza e lealtà verso i clienti (peraltro, anche questo genere di ciniche valutazioni è espressamente vietato dalle norme interne), dall'altro mettono in rilievo la scarsa aderenza delle policy in concreto adottate nelle prassi operative dell'Eni quanto all'attuazione del Codice Etico e del Codice Antitrust – ai quali si connette pure il Modello 231 – e minano in modo insidioso la redditività di lungo periodo del Gruppo.

In particolare, con riferimento al Codice Etico risultano sistematicamente disattesi sia taluni "Principi generali" sia i "Canoni di comportamento" nei rapporti con gli stakeholder.



Il Codice Etico, a cui sono tenuti ad informare i propri comportamenti tutti i dipendenti dell'Eni e la cui violazione può costituire, per espressa previsione, motivo di licenziamento, impone infatti, con enunciato prescrittivo, che *"L'osservanza della legge, dei regolamenti, delle disposizioni statutarie, dei codici di autodisciplina, l'integrità etica e la correttezza sono impegno costante e dovere di tutte le Persone di eni e caratterizzano i comportamenti di tutta la sua organizzazione. La conduzione degli affari e delle attività aziendali di eni deve essere svolta in un quadro di trasparenza, onestà, correttezza, buona fede e nel pieno rispetto delle regole poste a tutela della concorrenza."* (Parte prima) e che *"eni nei rapporti di affari si ispira e osserva i principi di lealtà, correttezza, trasparenza, efficienza e apertura al mercato, senza distinzione di importanza dell'affare. Tutte le azioni, le operazioni e le negoziazioni compiute e, in genere, i comportamenti posti in essere dalle Persone di eni nello svolgimento dell'attività lavorativa sono ispirati alla massima correttezza, alla completezza e trasparenza delle informazioni, alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale e alla chiarezza e veridicità dei documenti contabili secondo le norme vigenti e le procedure interne."* (Parte seconda, punto 1).

Stanti i reiterati provvedimenti sanzionatori dell'AGCM per i comportamenti seguiti dall'Eni sui mercati in parola, appare evidente che i modelli di go-to-market e i meccanismi operanti presso le funzioni deputate non corrispondono, in via sistematica, a condotte irreprensibili. Non sono note agli shareholder le specifiche misure approntate dall'Eni per mitigare e fronteggiare i rischi reputazionali, strategici, operativi e di compliance correlati al perdurare di questo stato di cose, né se siano stati aperti procedimenti interni o siano state comminate sanzioni a fronte delle violazioni dei Codici interni e del Modello Organizzativo 231, per quanto sopra esposto.

A ciò si aggiunga che – sulla carta – il Codice Antitrust di ENI (paragrafi 3.4 e 3.6), adottato nel dicembre 2011 in sostituzione di una direttiva interna del 2007, pone ampia ed articolata attenzione alla disciplina delle pratiche commerciali scorrette contenuta nel vigente Codice del Consumo, la quale in tutti i Paesi Membri UE è *"volta a garantire che il comportamento dei consumatori sul mercato non sia falsato da pratiche commerciali ingannevoli o aggressive da parte delle imprese"*. In particolare, il richiamato Codice del Consumo censura le pratiche c.dd. *"aggressive"*, intese come quelle che, mediante molestie, coercizione o altre forme di indebito condizionamento, inducono il consumatore ad assumere decisioni che altrimenti non avrebbe assunto.

Tali pratiche, che purtroppo, attesi i sopracitati provvedimenti sanzionatori, risultano essere state poste sovente in atto da Eni, possono *"imporre all'impresa responsabile sanzioni pecuniarie sino ad un importo pari a € 500.000 per ogni singola violazione accertata"*. Il vigente Codice Antitrust emanato dall'Eni precisa che: *"La disciplina delle pratiche commerciali scorrette è, quindi, di fondamentale importanza per tutte le funzioni aziendali che si occupano dei rapporti con i consumatori e delle campagne di comunicazione promo-pubblicitaria di eni e formerà oggetto di apposito strumento normativo aziendale"*.



Per gli azionisti emergono dunque, a ragione, elementi di preoccupazione in ordine all'effettiva capacità di 'stare sul mercato' della vendita di energia elettrica e gas naturale in modo coerente con la filosofia di conduzione degli affari formalmente rappresentata dagli Organi societari e all'efficacia del "Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi", a cui il Modello di Risk Management Integrato afferisce. Anche il "Management System Guideline" dell'Eni, di cui il Codice Antitrust è parte, si denota tuttora poco capace di promuovere un rafforzamento della governance e una crescita della consapevolezza, a tutti i livelli, che eviti di accomunare il brand e l'offerta commerciale di Eni a quelli di venditori meno attenti a costruire valore su salde relazioni con gli stakeholder. Ne soffrono indubbiamente la posizione di mercato e l'effettiva redditività, che risulterà erosa a motivo dell'implicita permanenza di rischi operativi e di compliance, da cui conseguono gli inevitabili incrementi degli oneri per la gestione dei reclami e dei contenziosi.

Quasi ozioso evidenziare come, in termini di analisi fondamentale, tutto ciò non possa che riverberarsi sui corsi azionari del titolo Eni, deprimendoli.

In relazione a quanto precede e con riferimento alle prerogative di ciascun Organo societario, si chiede alla Presidente, all'Amministratore Delegato, al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale:

1. se il Garante del Codice Etico, nonché l'Organismo di Vigilanza del Modello Organizzativo 231, per quanto di competenza, siano stati interessati per esprimersi in merito ai citati provvedimenti sanzionatori dell'AGCM a carico dell'Eni e se, al riguardo, abbiano ravvisato gli estremi per intervenire chiedendo ai responsabili interessati di correggere le procedure operative per far sì che i dettati del Codice e del Modello si calino nei processi commerciali e amministrativi dedicati alla somministrazione di vettori energetici venduti sui mercati regolamentati (cfr. Parte 2, punto 4.1 del Codice Etico: "*eni persegue il proprio successo d'impresa sui mercati attraverso l'offerta di prodotti e servizi di qualità a condizioni competitive e nel rispetto di tutte le norme poste a tutela della leale concorrenza. eni si impegna a rispettare il diritto dei consumatori a non ricevere prodotti dannosi per la loro salute e integrità fisica e a disporre di informazioni complete sui prodotti offerti. eni riconosce che l'apprezzamento di chi richiede prodotti o servizi è di primaria importanza per il proprio successo di impresa. Le politiche commerciali sono finalizzate ad assicurare la qualità dei beni e dei servizi, la sicurezza e l'osservanza del principio di precauzione. È fatto pertanto obbligo alle Persone di eni di:*
 - *osservare le procedure interne per la gestione dei rapporti con i clienti e i consumatori;*
 - *fornire, con efficienza e cortesia, nei limiti delle previsioni contrattuali, prodotti di alta qualità che soddisfino le ragionevoli aspettative e necessità di clienti e consumatori;*
 - *fornire accurate ed esaurienti informazioni su prodotti e servizi e attenersi a verità nelle comunicazioni pubblicitarie o di altro genere, in modo che clienti e consumatori possano assumere decisioni consapevoli.*");



2. se, a parer Loro, si sia sufficientemente vigilato sul rispetto da parte dei dipendenti Eni del Codice Antitrust e se a valle delle comminate sanzioni dell'AGCM vi siano state puntuali verifiche di audit nell'area di commercializzazione di energia elettrica e gas metano e/o in quelle comunque interessate a detti processi di vendita (quali per esempio quella amministrativa e del contenzioso, quella ICT), ed in caso affermativo quali esiti abbiano dato ai fini della programmazione delle azioni correttive da porre in essere per sanare le anomalie individuate dall'AGCM e se dette azioni siano risultate appropriate per evitare il ripetersi degli episodi contestati. In altri termini, ciò che interessa è sapere se le fattispecie di volta in volta stigmatizzate dall'Autorità siano le medesime o se le sanzioni abbiano rilevato nuovi casi non riconducibili a quanto già in precedenza rilevato e per i quali, si spera, sia stato posto definitivo rimedio;
3. se nel piano di audit 2016 siano previste analisi di adeguatezza del sistema di controllo ai fini di un miglioramento degli schemi di gestione atti a promuovere una diversa e più avanzata configurazione delle modalità di gestione dei rapporti con i clienti grazie alle quali si eviti il ripetersi di episodi (è sufficiente andare in Rete per scoprire quanti sono gli ex utenti Eni ad esprimere poco rassicuranti giudizi sui servizi di vendita di 'luce e gas') di anomali eventi in grado di distruggere valore per gli azionisti e, nel complesso, ledere l'immagine del Gruppo;
4. se le sanzioni irrogate in passato dall'AGCM ovvero gli indennizzi automatici previsti dall'AEEGSI conseguenti a reclami tardivamente esitati in modo soddisfacente per i clienti abbiano pesato sul bilancio, e dunque sugli azionisti, o se invece ne sia stato ottenuto il rimborso, in via di regresso, dai responsabili che, ai diversi livelli gerarchici, per colpa in operando, vigilando o eligendo, hanno causato danni che si sarebbero potuti evitare qualora le norme di governance fossero state osservate e fatte osservare con la doverosa diligenza;
5. se, al fine di assicurare una governance dei processi operativi e delle compliance in linea con gli impegni assunti (i) contrattualmente verso i clienti, (ii) per l'osservanza di norme cogenti nei confronti delle Autorità e (iii) nei riguardi degli altri portatori di legittimi interessi e degli azionisti per i codificati sistemi di gestione, di valutazione e assunzione dei rischi e di svolgimento dei controlli, si preveda di estendere il Sistema Qualità a quest'area di business;
6. e se, infine, il vigente sistema di gestione per obiettivi (c.d. MBO) preveda che la componente economica variabile erogata ai manager impegnati nella commercializzazione di energia elettrica e gas naturale dipenda anche dai risultati conseguiti su precisi Key Risk, Key Control e Key Performance Indicator atti ad identificare innalzamenti della "qualità di relazione" con la clientela (p. es., riduzione degli indennizzi automatici dovuti ai sensi della regolamentazione AEEGSI in caso di tardive risposte ai reclami di clienti, ovvero pure contrazione delle perdite, incluse quelle di natura finanziaria, accusate per ritardate o erronee fatturazioni), e più in generale per riportare l'attività svolta nella somministrazione di energia elettrica e gas metano entro alvei consoni allo standing dell'Eni, oltretutto realmente aderenti ai principii di conduzione degli affari cui l'Eni solennemente dichiara agli

stakeholder e agli shareholder di ispirarsi e, in concreto, di attuare, onde salvaguardare il patrimonio materiale e immateriale del Gruppo, preservandone così la redditività di lungo periodo.

Risposta domande 1-6

Eni presta la massima attenzione al rispetto dei diritti dei consumatori e a tal fine fin dal 2012 ha adottato appositi strumenti normativi interni (MSG sulle pratiche commerciali e la pubblicità) che vengono adeguati continuamente.

Il rispetto di tali presidi normativi interni è attentamente monitorato dalle funzioni aziendali competenti, anche attraverso specifici audit. Inoltre, i processi aziendali relativi alla somministrazione di gas e/o elettricità sono soggetti - in tutta la loro filiera, dalla fase di concepimento delle offerte, al marketing, alla contrattualizzazione, alla esecuzione dei contratti - ad un "continuous improvement" anche prendendo in considerazione il grado di soddisfazione dei clienti.

Eni è stata recentemente oggetto di due distinte istruttorie da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) aventi ad oggetto la conformità al Codice del Consumo delle modalità con cui eni procede alla conclusione di nuovi contratti sul c.d. mercato libero e delle modalità con cui eni procede alla fatturazione dei consumi alla propria clientela. In questo contesto è stata svolta una approfondita analisi interna sull'adeguatezza dei processi aziendali rilevanti. In esito a tale analisi è emerso che l'operato di eni è sostanzialmente conforme al Codice del Consumo e, a di là di questo, è conforme ai principi del Codice Etico richiamati dall'azionista Vavalli.

Nella logica di miglioramento continuo prima richiamata, sono state poste in essere nuove iniziative volte a rafforzare le prassi e gli accorgimenti adottati da eni per meglio tutelare i propri clienti. In particolare, è stata predisposta una "Guida al cliente", scritta in un linguaggio semplice e chiaro e già disponibile sull'home page di Eni, che informa il cliente dei suoi diritti, dedicando particolare attenzione al processo di fatturazione.

Considerata la dimensione delle operazioni che Eni svolge nei confronti dei propri clienti e dei consumatori (circa 10 milioni al mese), una sia pur minima percentuale di errori nelle operazioni (sensibilmente inferiore all'1%) è, di fatto, inevitabile e quindi fisiologica.

Tali iniziative, poste in essere da Eni ai fini di un sempre migliore allineamento della propria prassi operativa alle best practices del Codice di Consumo, hanno comportato una sostanziale riduzione della sanzione comminata dall'AGCM.



Assemblea Ordinaria degli Azionisti 2016

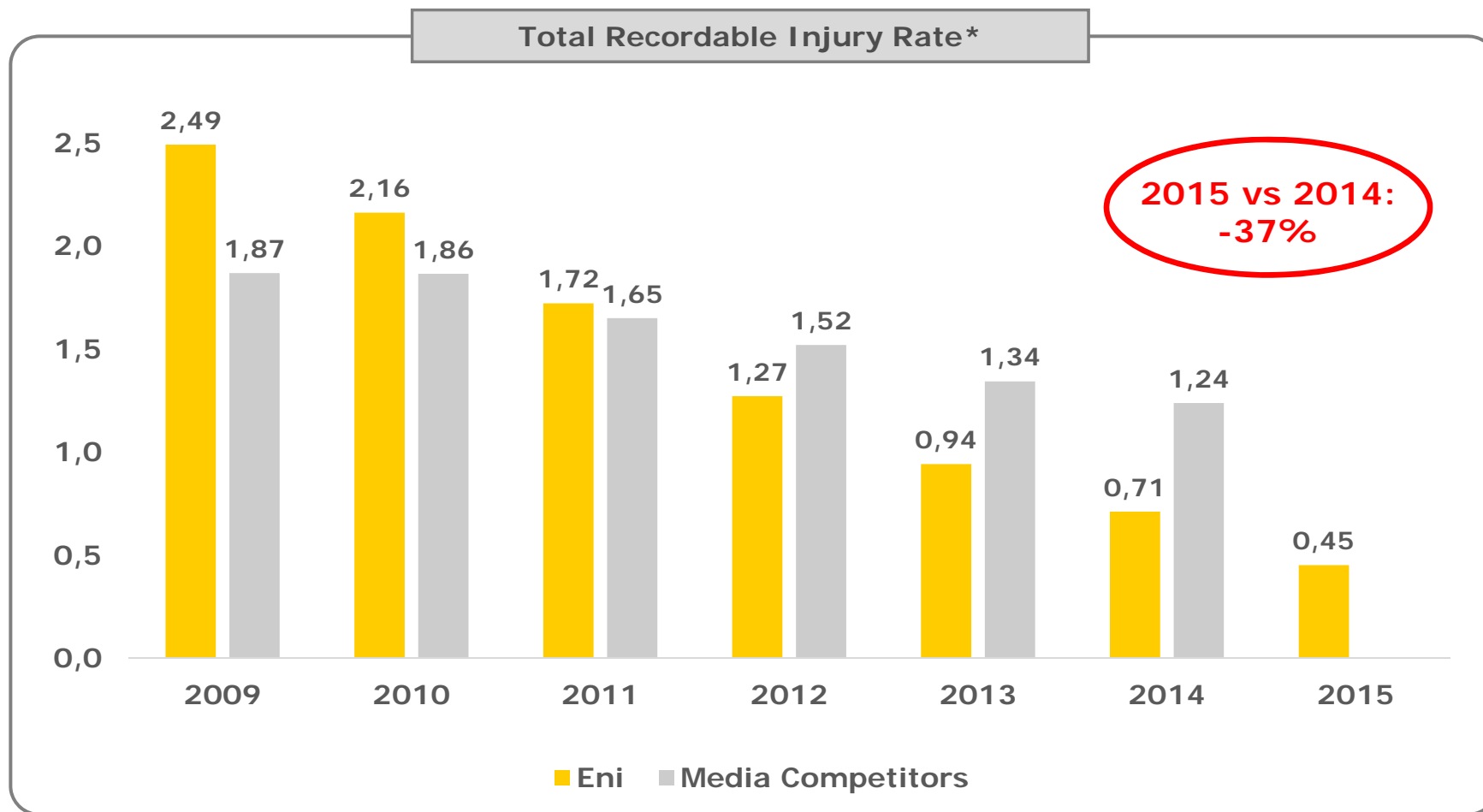
12 Maggio 2016

eni.com

Agenda

Sezione 1	Strategia Eni e risultati 2015
Sezione 2	Piano 2016-2019
Sezione 3	Approfondimento Italia
Sezione 4	Strategia Eni nel lungo termine
Conclusioni	
Q&A	

HSE



Valori al top dell'industria ed in continuo miglioramento

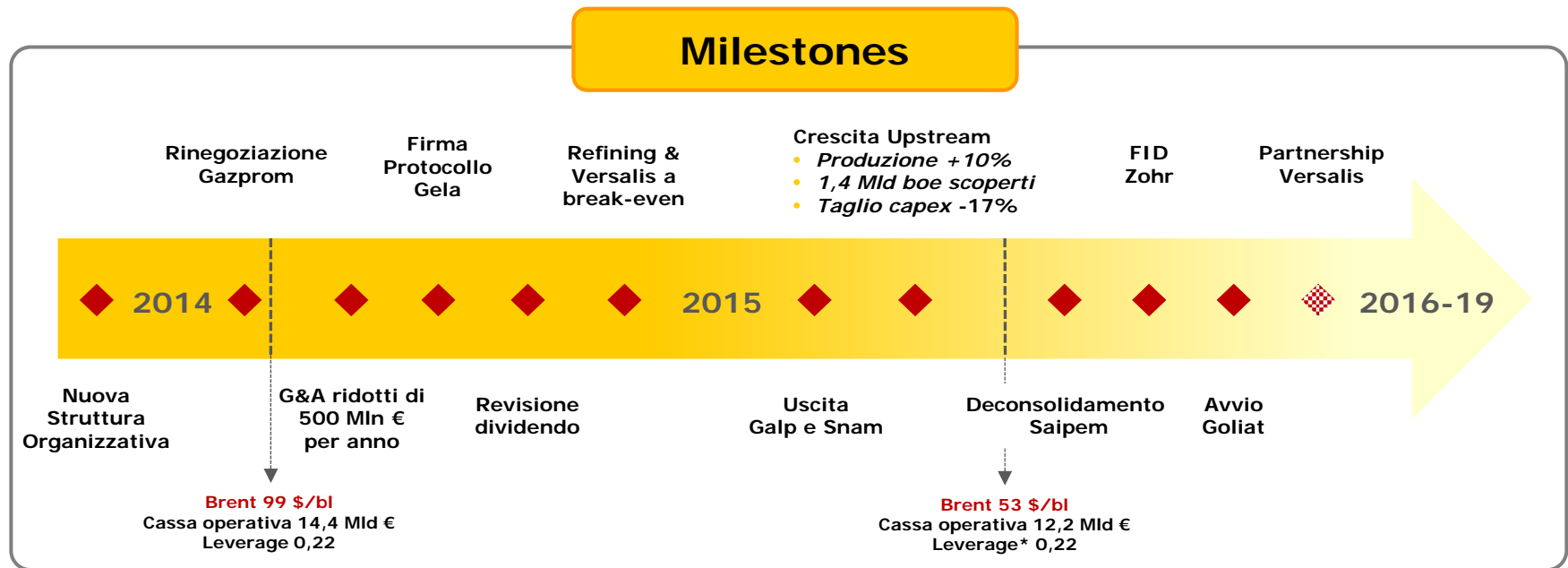


eni

* Total Recordable Injury Rate Forza Lavoro (dipendenti+contrattisti): Numero di infortuni su milione di ore lavorate
Competitors: Exxon, Chevron, ConocoPhillips, BP, Shell, Total. I Eni dati non includono Saipem.

Strategia Eni: Pilastri e obiettivi raggiunti 2014-2015

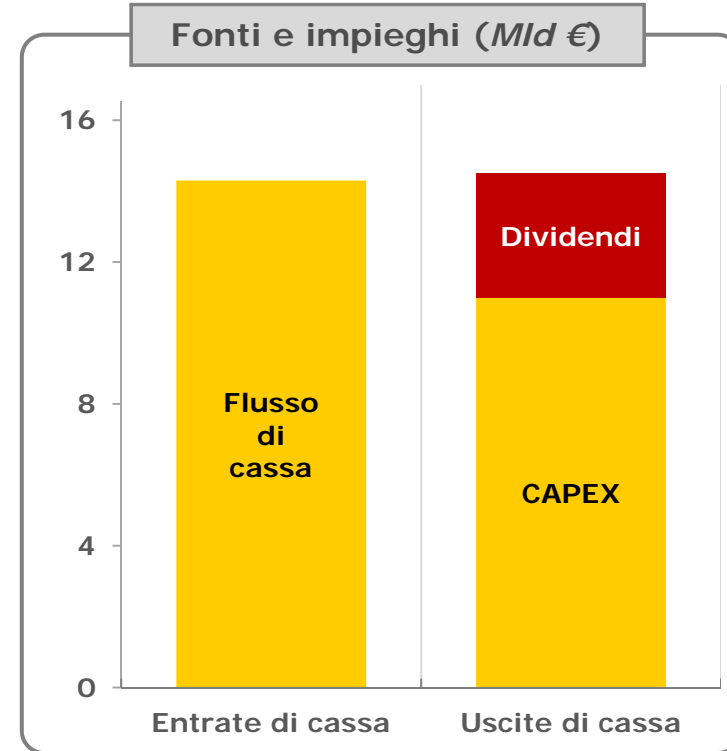
I pilastri della strategia



eni

* Dato proforma, include gli effetti dell'operazione Saipem

2015: generazione di cassa



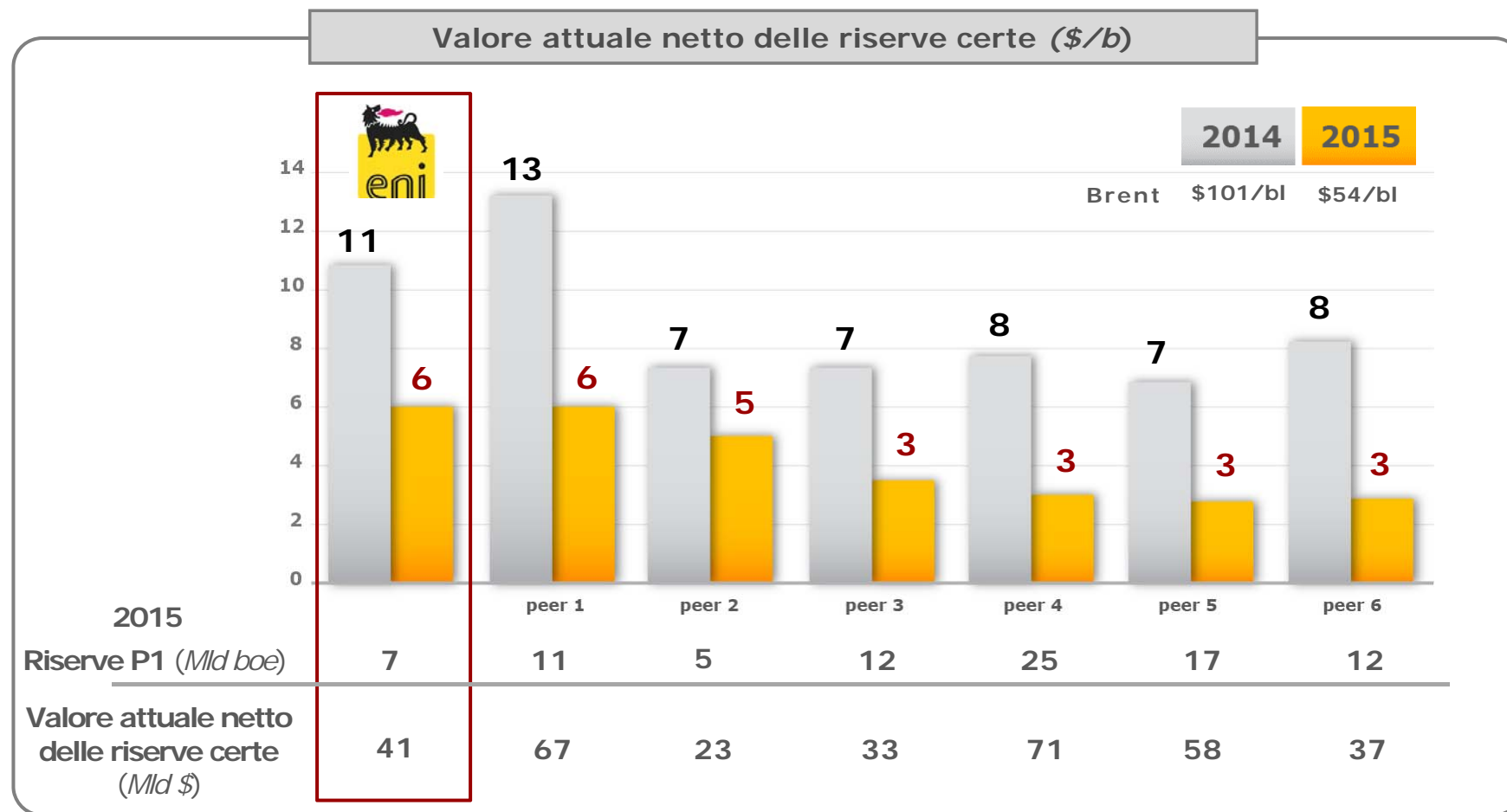
**Nonostante il crollo del 50% del prezzo:
Flusso di cassa operativo -15% vs. 2014
Leverage 0.22, in linea con il 2014**



eni

I dati non includono Saipem e Versalis

Resilienza del portafoglio



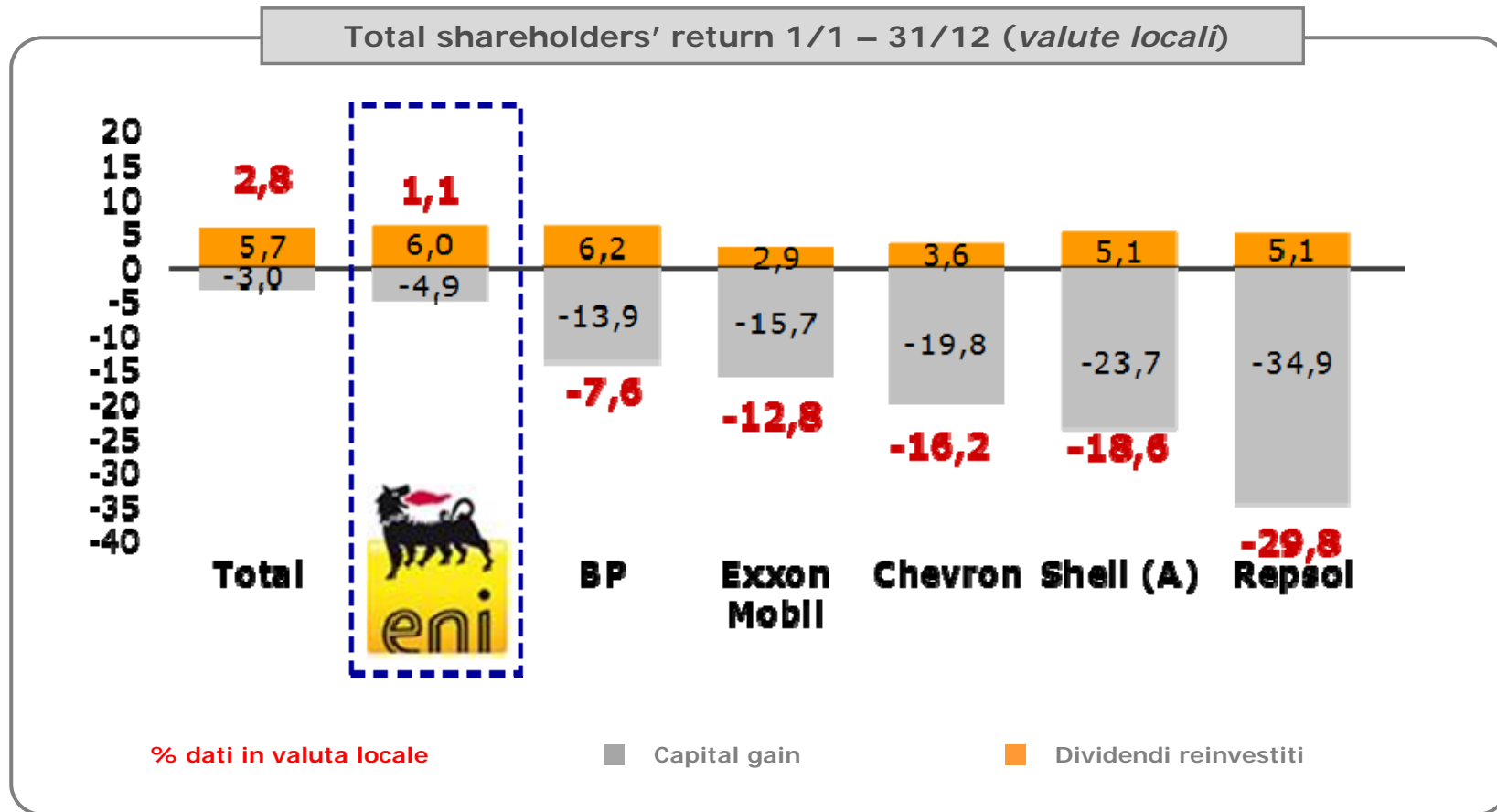
Un portafoglio vasto e profittevole in ogni scenario di prezzo



eni

Fonte: PV10 analysis of 20F and 10K
Peers: BP, Chevron, Shell, Total, Exxon, Statoil

Confronto con i competitors



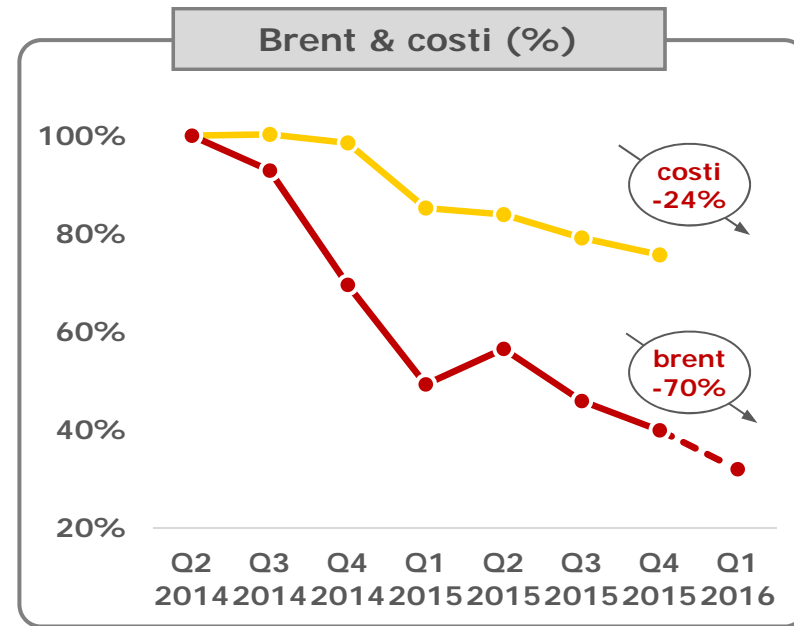
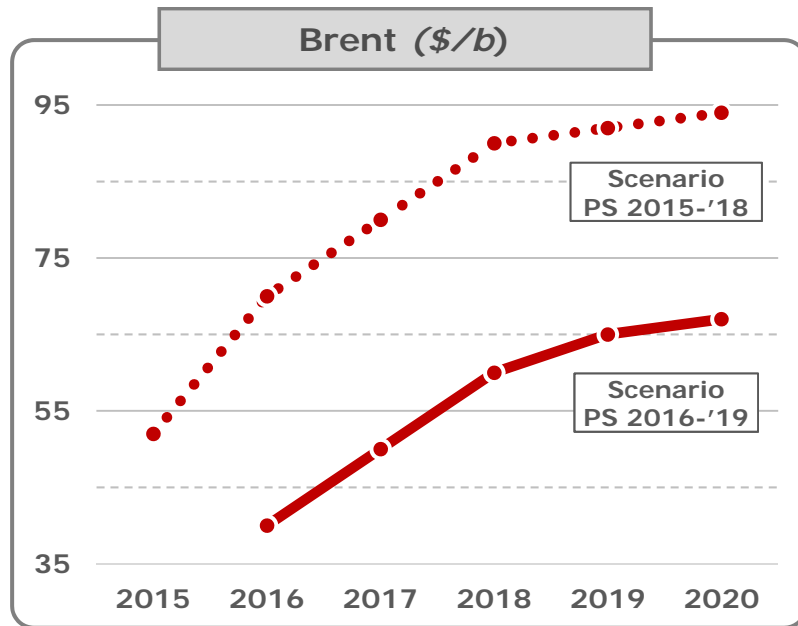
Eni seconda del settore per il TSR nel 2015



Agenda

Sezione 1	Strategia Eni e risultati 2015
Sezione 2	Piano 2016-2019
Sezione 3	Approfondimento Italia
Sezione 4	Strategia Eni nel lungo termine
Conclusioni	
Q&A	

Scenario: Il conflitto tra breve e lungo termine



Obiettivi Piano Strategico 2016-19

HSE e sostenibilità

upstream	Esplorazione: 1,6 mld di boe con UEC ¹ @ 2,3 \$/bl CAGR ² >3% di produzione dal 2015 al 2019 Capex: -18%; Opex: -12% vs. PS 2015-18
G&P	Allineamento ai prezzi di mercato e riduzione costi di logistica Totale recupero Take or Pay entro il 2019 Cash Flow Operativo complessivo 2,8 Mld €
R&M	Margine di raffinazione di break-even pari a circa 3 \$/b nel 2018 Cash Flow Operativo: 2,9 miliardi di € nel quadriennio EBIT raffinazione sempre positivo nello scenario di Piano
Versalis	Capacità di produzione delle specialties pari al 50% del totale Cash Flow Operativo positivo in tutti gli anni di piano
Riduzione costi	Riduzione dei CAPEX del 21% vs PS 2015-18 a cambi omogenei Riduzione dei costi esterni di supporto al business di 2,5 Mld €

2016: copertura organica degli investimenti a 50 \$/bl
2017: neutralità di cassa organica a 60 \$/bl



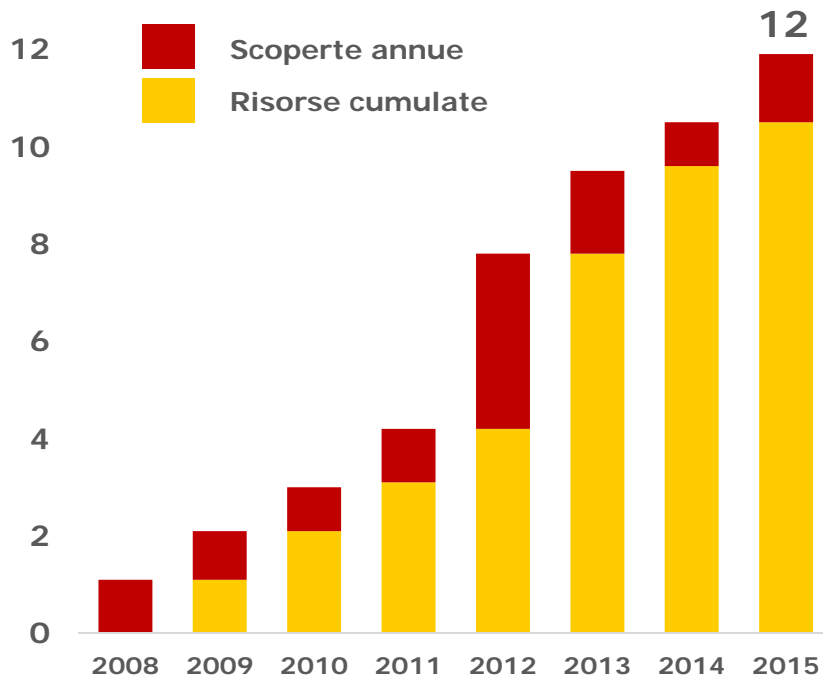
eni

1) UEC: Unit Exploration Cost – Costo esplorativo unitario

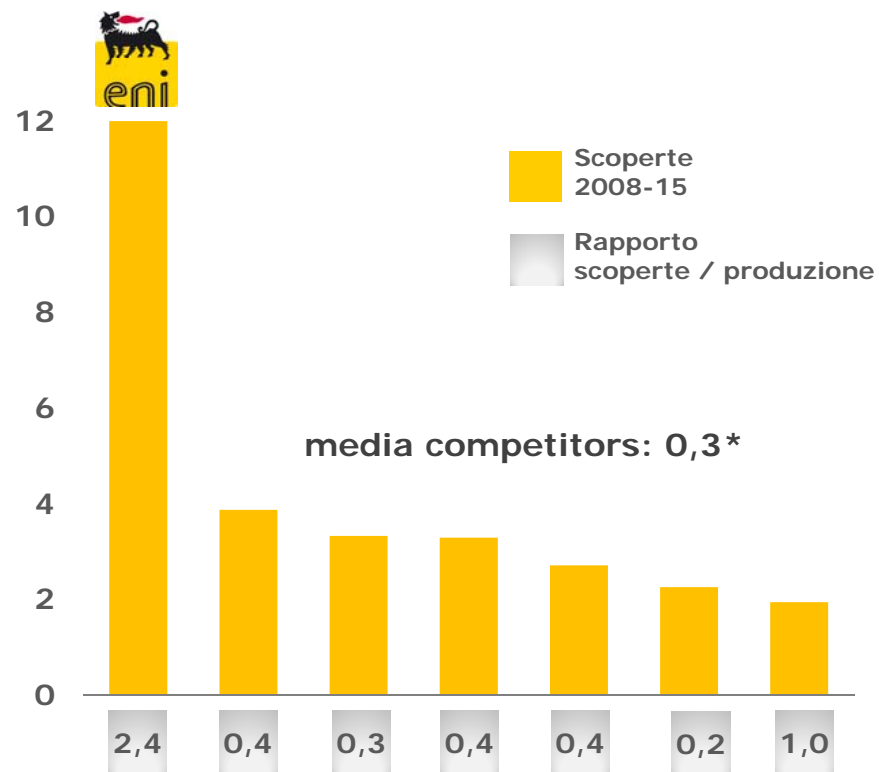
2) CAGR: Compound Annual Growth rate - Tasso annuo di crescita composto

Esplorazione al top dell'industria

Risorse scoperte (Mld boe)

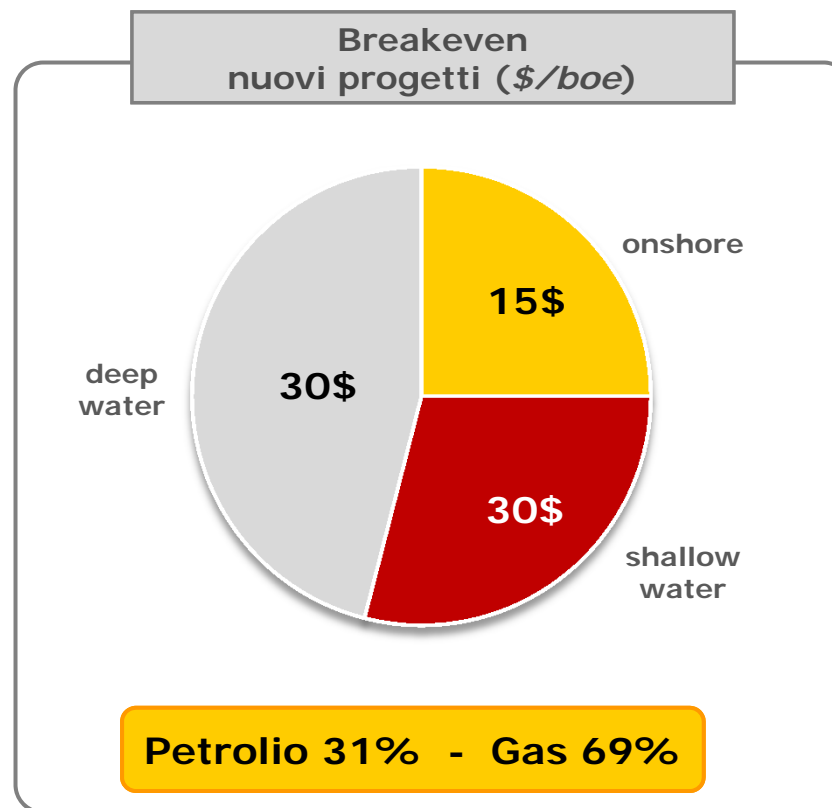
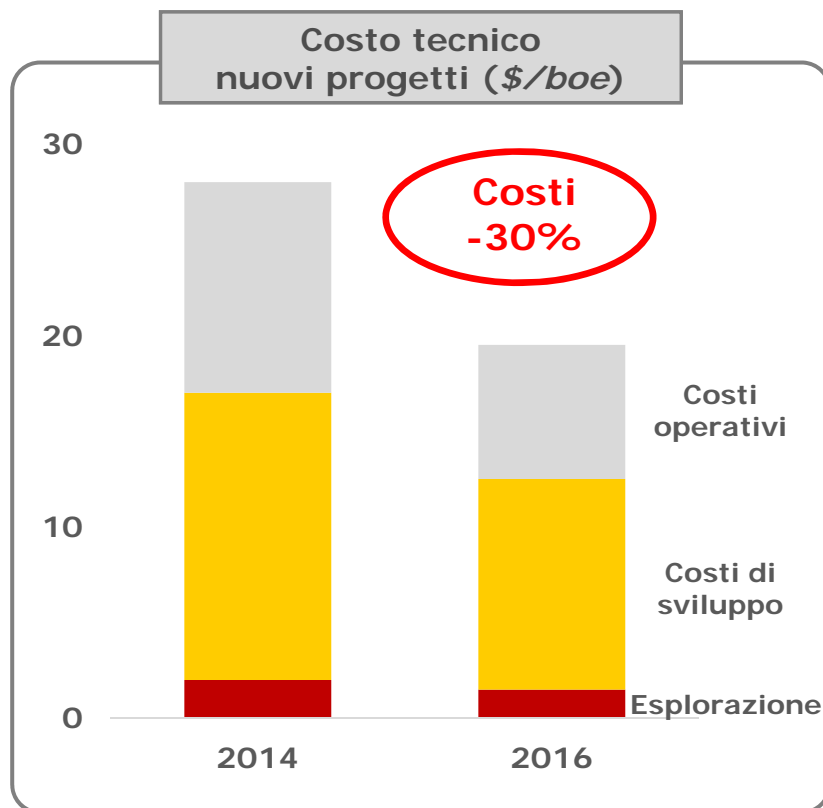


Rapporto scoperte/produzione (Mld Boe)



*Competitors = BP, Chevron, Shell, Repsol, Total, Exxon

La nostra struttura di costi nell'Upstream







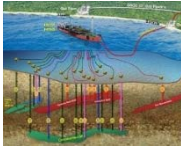









Breakeven medio nuovi progetti 27 \$/boe*



eni

*Escluso Kashagan

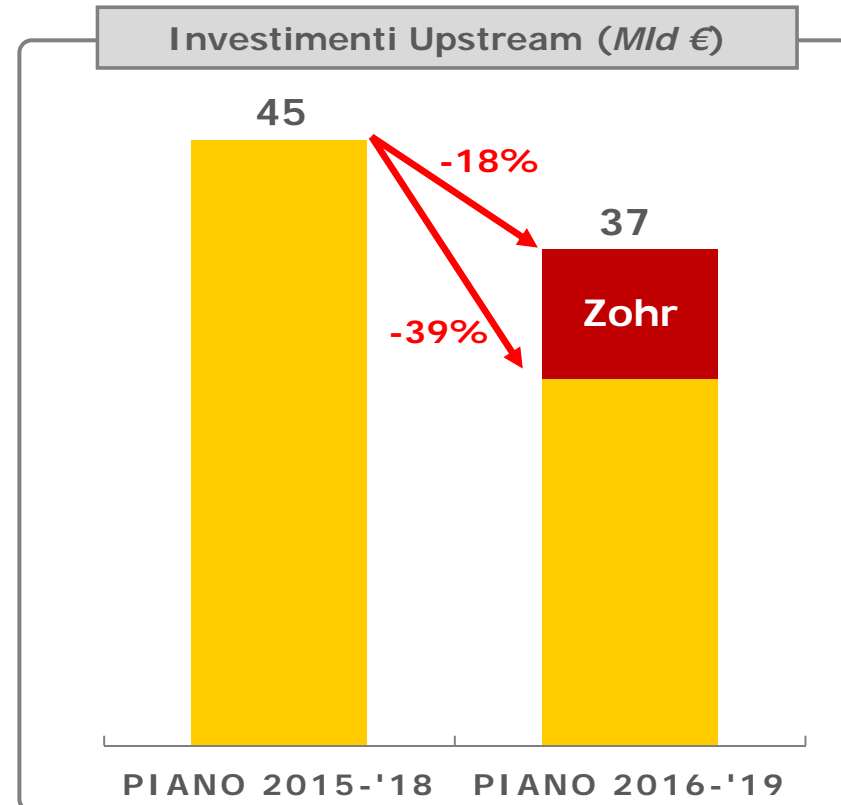
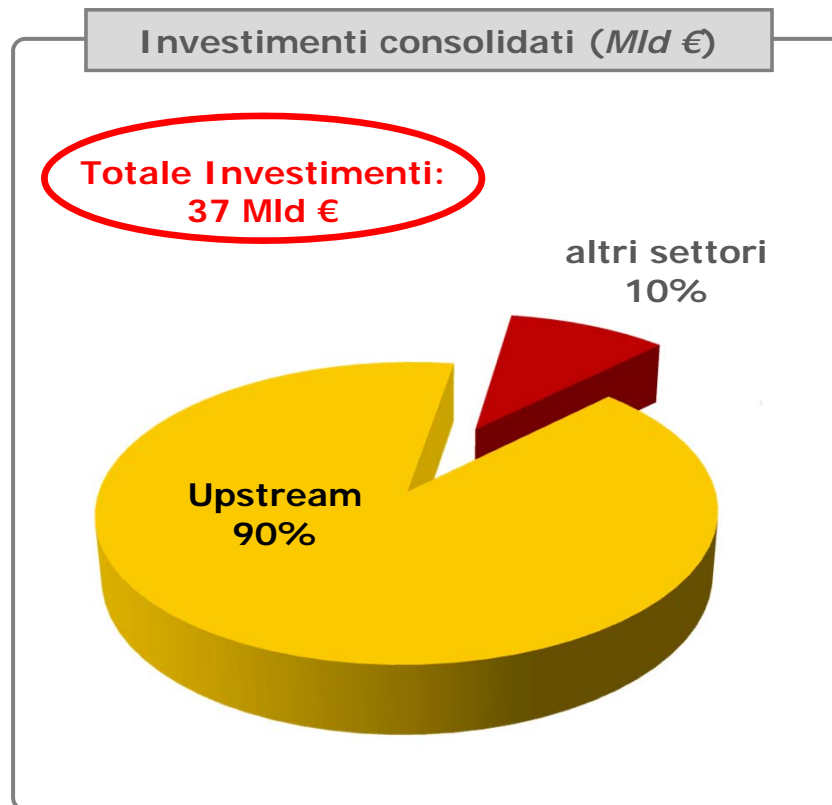
Principali Start-up

	GOLIAT	KASHAGAN	JANGKRIK	MARINE XII	OCTP	15/06 East hub	ZOHR
							
Operato							
Start-up	1H 16	2H 16	1H 17	ongoing	2H 17	2H 17	2H 17
Produzione di picco	65	65	40	150	40	45	300
	<i>Norvegia</i>	<i>Kazakhstan</i>	<i>Indonesia</i>	<i>Congo</i>	<i>Ghana</i>	<i>Angola</i>	<i>Egitto</i>

Circa 600 Kboe/d di incremento produttivo da nuove Start-up



Piano Investimenti 2016-2019



Concentrazione sul settore upstream

Riduzione del 18% degli investimenti



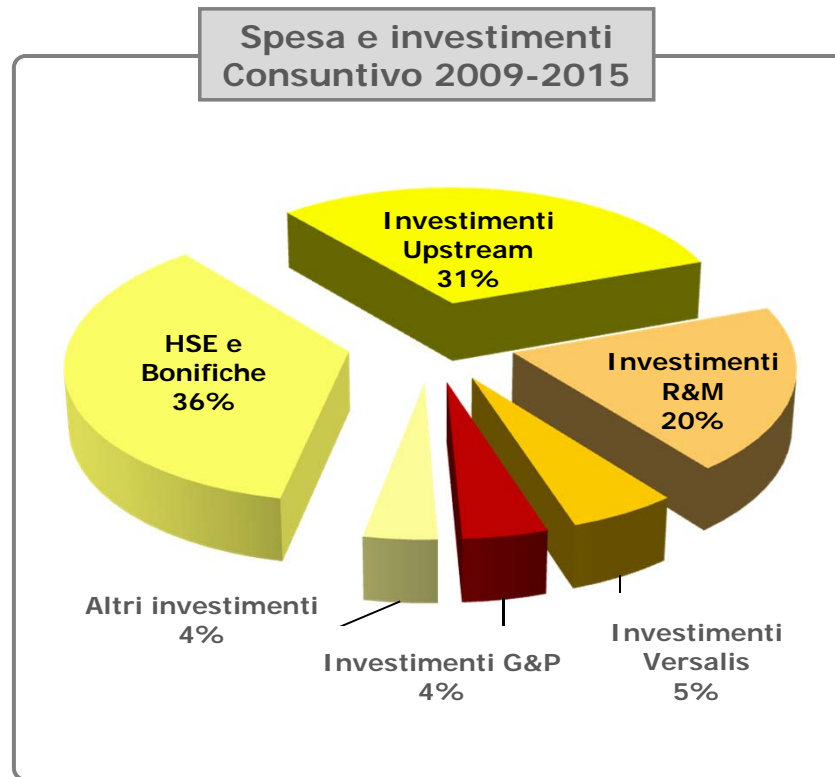
eni

Agenda

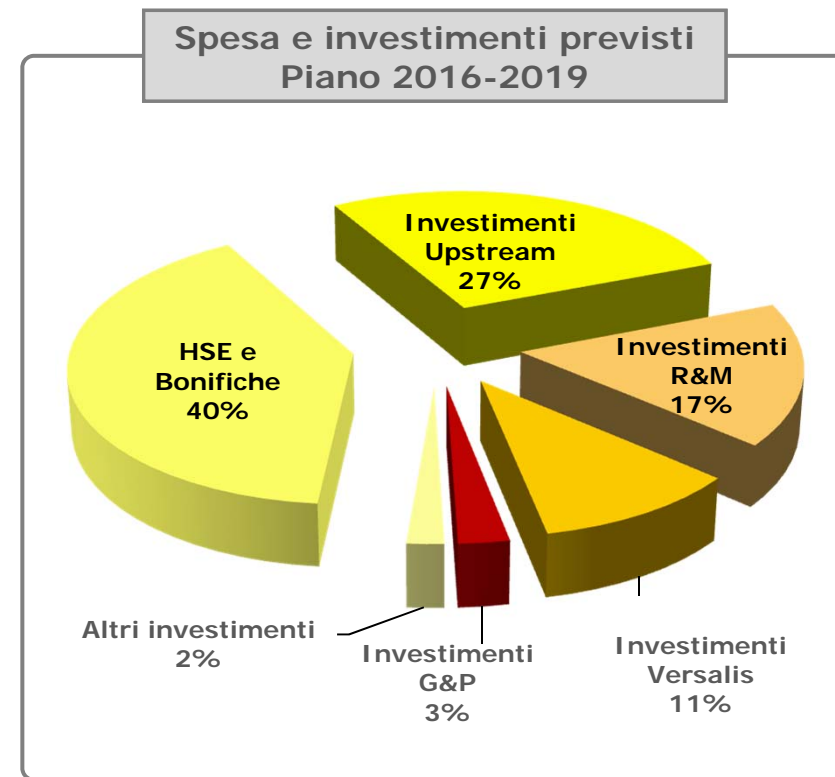
- Sezione 1 **Strategia Eni e risultati 2015**
- Sezione 2 **Piano 2016-2019**
- Sezione 3 Approfondimento Italia**
- Sezione 4 **Strategia Eni nel lungo termine**
- Conclusioni
- Q&A



Spesa e investimenti in Italia



**Consuntivo 2009-15: circa 17,2 Mld €
di cui 36% per ambiente e sicurezza**



**Piano 2016-2019: circa 8,4 Mld €
di cui 40% per ambiente e sicurezza**



eni

Escludono Snam e Saipem

Include la vista industriale di Versalis

La presenza Eni in Italia

Dati Operativi

Upstream

- Produzione a olio: 69 kboed
- Produzione a gas: 100 kboed

Downstream

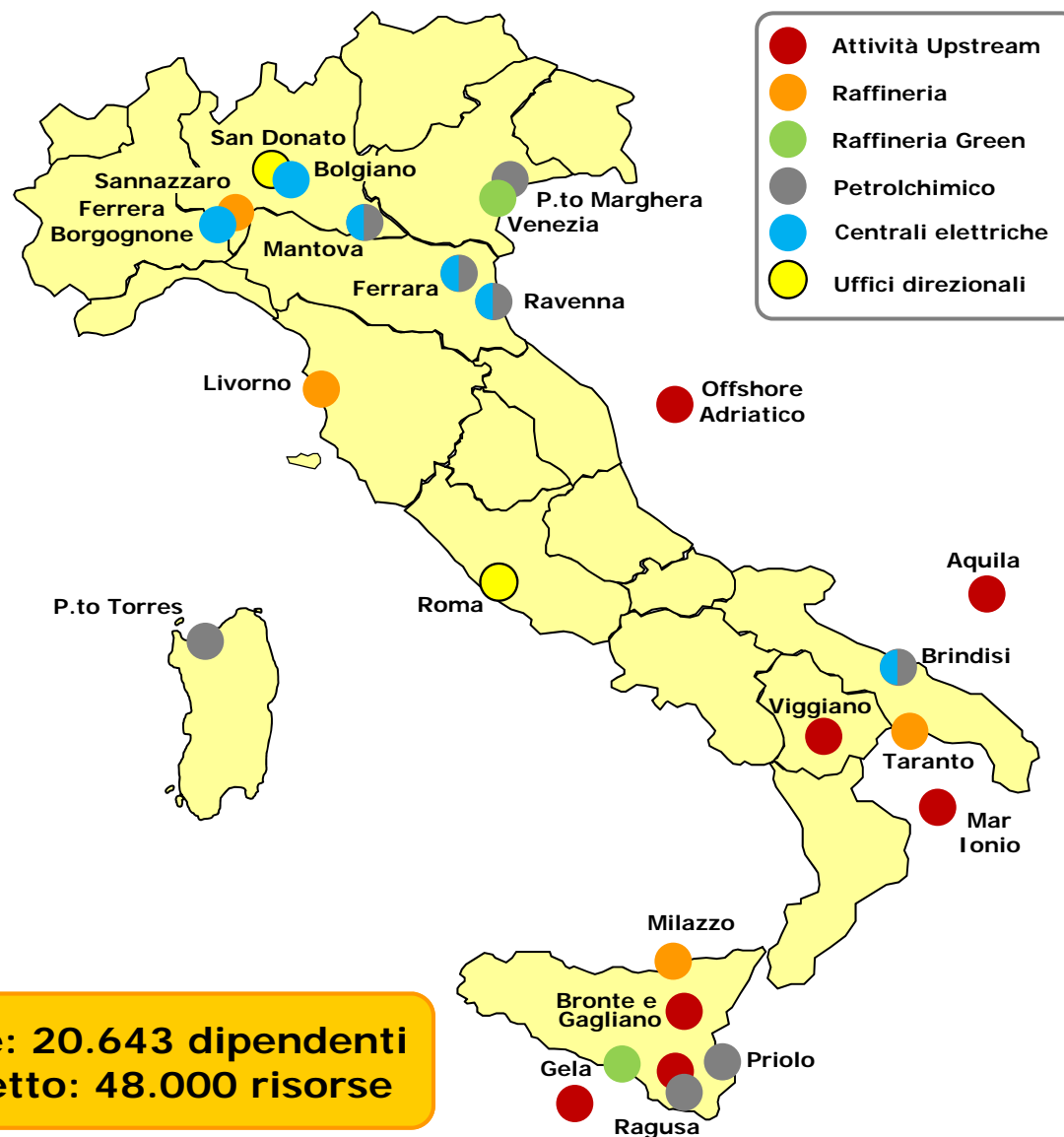
- 5 Raffinerie e 4.420 stazioni di servizio
- Capacità di raffinazione: 24.500 Kt/a

Chimica

- 8 Petrolchimici
- Capacità produttiva: 6.200 Kt/a

Power

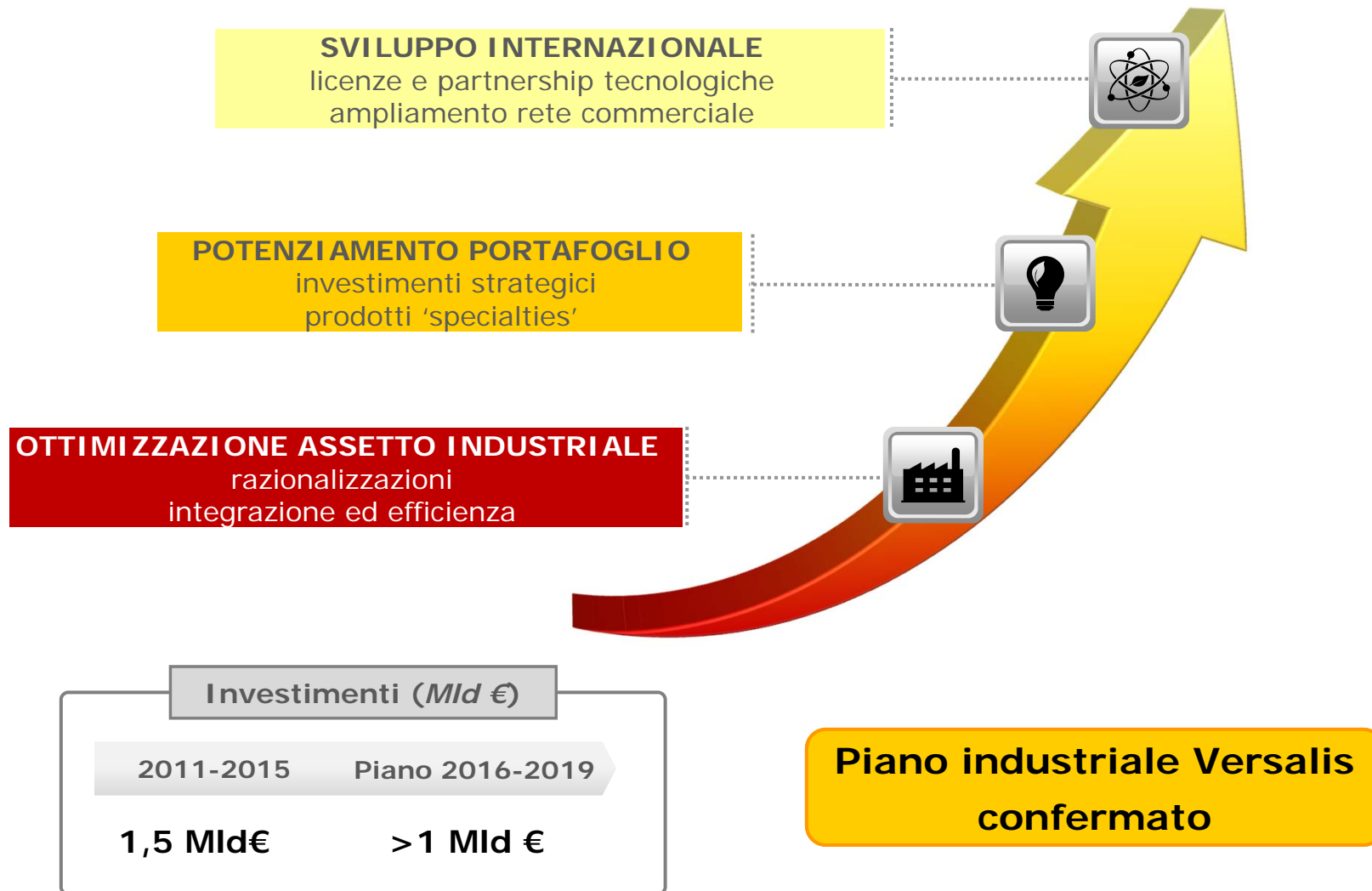
- 6 centrali a gas
- 5 GW di potenza installata



Occupazione: 20.643 dipendenti
Indotto diretto: 48.000 risorse

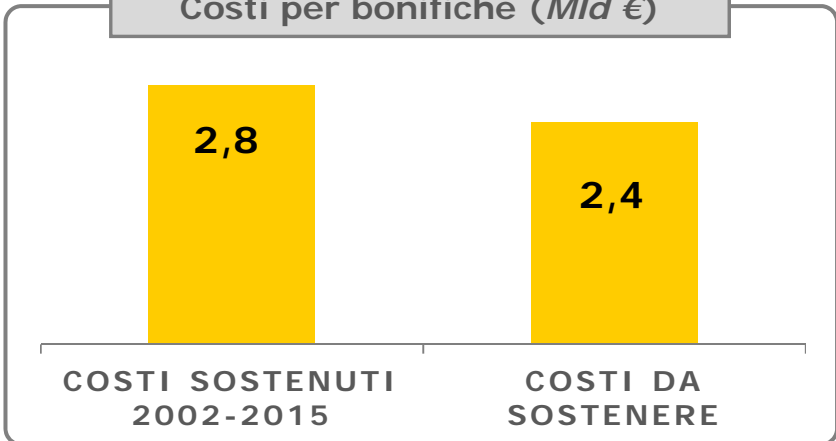


Overview del piano di trasformazione Versalis



Bonifiche

Costi per bonifiche (Mld €)



Progetti già autorizzati e in corso di realizzazione
~ 2 Mld €

Progetti in fase di istruttoria e progettazione
~ 500 Mln €

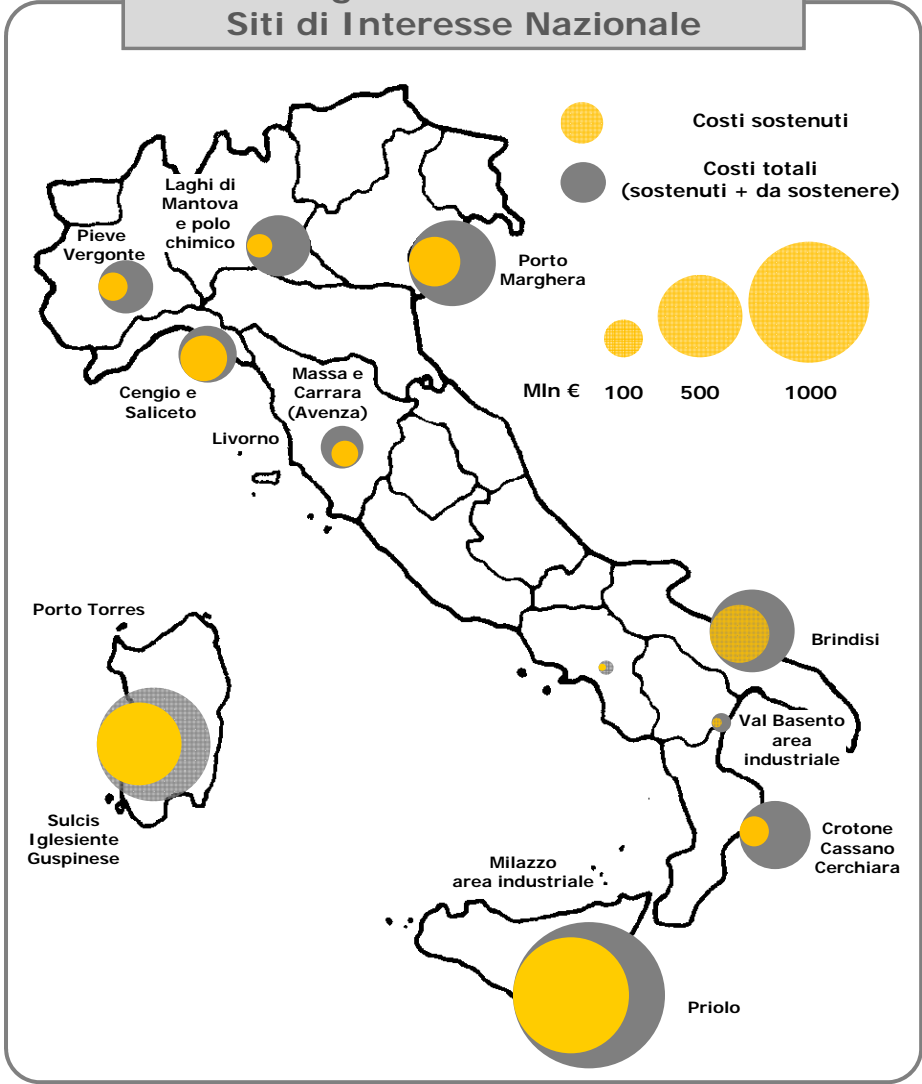
Costi legati alle mancate autorizzazioni
~ 100 Mln €/anno

3/4 dei costi relativi a siti da acquisizioni forzate

Indotto

- 300 cantieri
- 400 imprese
- 1500 risorse e 2,5 milioni di ore lavorate

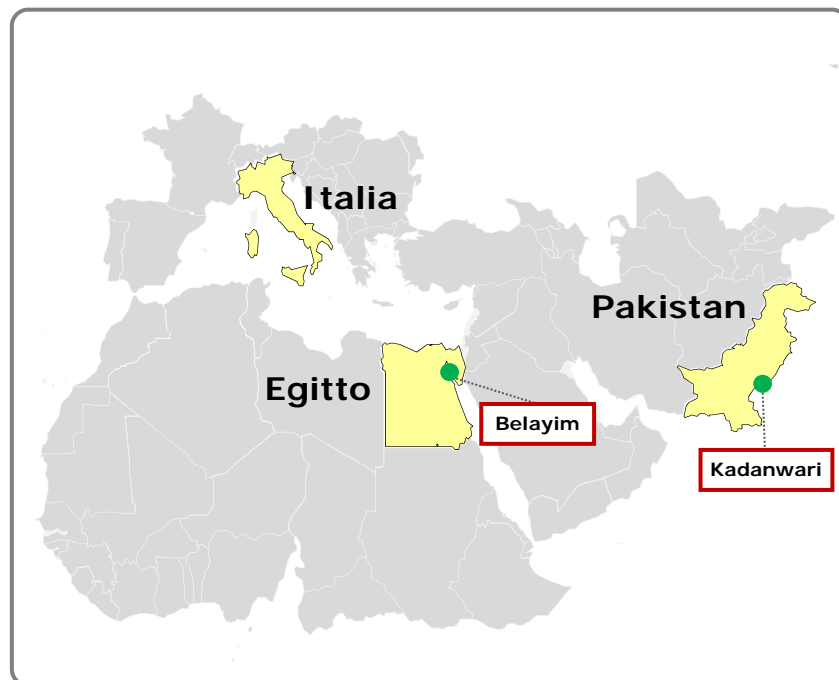
Progetti di bonifica in Siti di Interesse Nazionale



eni

Progetti Energy Solutions

- Essere **parte attiva nel cambiamento** del modello energetico promuovendo il binomio **gas e rinnovabili**
- Sviluppare **sinergie** con le infrastrutture esistenti **senza utilizzare spazi contendibili per altri usi produttivi**
- Dare **nuova vita ad asset industriali inutilizzati o ancora in produzione all'estero** proponendo un energy mix sostenibile



150 MWp di capacità all'estero



220 MWp su 11 siti industriali in Italia



eni

Agenda

Sezione 1	Strategia Eni e risultati 2015
Sezione 2	Piano 2016-2019
Sezione 3	Approfondimento Italia
Sezione 4	Strategia Eni nel lungo termine
Conclusioni	
Q&A	

Sostenibilità del business nel lungo termine

Riduzione del carbon footprint

- Focalizzazione su idrocarburi convenzionali a basso break-even
- Investimenti nella conversione green del downstream
- Riduzione delle emissioni dirette del 22% rispetto al 2014 considerando la crescita produttiva:
 - *azzeramento del flaring operativo*
 - *controllo delle fuggitive di metano*
 - *efficienza energetica*
 - *progetti CCS*

Riduzione del 43% dell'indice di emissione UPS (tCO₂eq/tep)

Valorizzazione del ruolo del gas

- Struttura di portafoglio con crescente esposizione al gas naturale
- Investimenti in Africa per la generazione di energia elettrica da gas associato
- Impegno per lo sviluppo del gas come combustibile alternativo nel trasporto
- Gas advocacy per l'introduzione di un carbon pricing a livello globale

58% del portafoglio di risorse è costituito da gas naturale

Sviluppo delle rinnovabili

- Progetti brownfield in affiancamento alla produzione O&G sfruttando le sinergie industriali e contrattuali e l'ampia disponibilità di terreni
- Ricerca su tecnologie per la diversificazione dell'energy mix e i business verdi

Eni intende svolgere un ruolo attivo e primario nella lotta al Climate Change e alla Povertà energetica



Relazione Finanziaria Annuale 2015





Bilancio integrato

La Relazione sulla gestione inclusa nella Relazione Finanziaria Annuale 2015 costituisce il bilancio integrato Eni redatto sulla base dei principi contenuti nell'International Framework pubblicato dall'International Integrated Reporting Council (IIRC). Tale report ha l'obiettivo di rappresentare le performance finanziarie e di sostenibilità, evidenziando le connessioni esistenti tra il contesto competitivo, la strategia del Gruppo, il modello di business, la gestione integrata dei rischi e l'adozione di un sistema rigoroso di corporate governance.

Dal 2011 Eni partecipa all'iniziativa dell'IIRC, Pilot Programme, finalizzata alla definizione di un framework internazionale sul reporting integrato.

Disclaimer

La Relazione Finanziaria Annuale contiene dichiarazioni previsionali (forward-looking statements), in particolare nella sezione "Evoluzione prevedibile della gestione", relative a: piani di investimento, dividendi, allocazione dei flussi di cassa futuri generati dalla gestione, evoluzione della struttura finanziaria, performance gestionali future, obiettivi di crescita delle produzioni e delle vendite, esecuzione dei progetti. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischiosità e di incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, tra cui: l'avvio effettivo di nuovi giacimenti di petrolio e di gas naturale, la capacità del management nell'esecuzione dei piani industriali e il successo nelle trattative commerciali, l'evoluzione futura della domanda, dell'offerta e dei prezzi del petrolio, del gas naturale e dei prodotti petroliferi, le performance operative effettive, le condizioni macroeconomiche generali, fattori geopolitici quali le tensioni internazionali e l'instabilità socio-politica e i mutamenti del quadro economico e normativo in molti dei Paesi nei quali Eni opera, l'impatto delle regolamentazioni dell'industria degli idrocarburi, del settore dell'energia elettrica e in materia ambientale, il successo nello sviluppo e nell'applicazione di nuove tecnologie, cambiamenti nelle aspettative degli stakeholder e altri cambiamenti nelle condizioni di business, l'azione della concorrenza.

Per Eni si intende Eni SpA e le imprese incluse nell'area di consolidamento.

Assemblea ordinaria degli azionisti del 12 maggio 2016. L'estratto dell'avviso di convocazione è stato pubblicato su "Il Sole 24 Ore" e "Financial Times" del 7 aprile 2016.

Relazione sulla gestione

4	Lettera agli azionisti
8	Profilo dell'anno
13	Materialità e stakeholder engagement
16	Modello di business
18	Obiettivi e driver di risultato
20	Connessione delle performance
21	Strategia
22	Contesto competitivo
24	Risk Management
28	Governance
	Andamento operativo
32	Exploration & Production
49	Gas & Power
54	Refining & Marketing
59	Discontinued operations
	Commento ai risultati e altre informazioni
62	Commento ai risultati economico-finanziari
63	Conto economico
78	Stato patrimoniale riclassificato
81	Rendiconto finanziario riclassificato
88	Commento ai risultati economico-finanziari di Eni SpA
97	Fattori di rischio e incertezza
108	Evoluzione prevedibile della gestione
109	Altre informazioni
110	Performance integrate
115	Glossario

Lettera agli azionisti

Nel 2015 il processo di trasformazione di Eni, avviato nel 2014 precorrendo il marcato trend decrescente dello scenario petrolifero, è proseguito conseguendo risultati fondamentali in termini di crescita nel core business Oil & Gas, di ristrutturazione degli assetti produttivi degli altri business, di razionalizzazione ed efficienza organizzativa.

Tra gli obiettivi conseguiti, l'operazione Saipem, perfezionata il 26 febbraio 2016 con il rimborso di tutto il credito finanziario, ha consentito oltre al deconsolidamento della partecipazione, di liberare importanti risorse finanziarie da destinare allo sviluppo delle ingenti scoperte di olio e gas, mantenendo al contempo una solida struttura patrimoniale.

Dal punto di vista industriale l'esplorazione è stata, ancora una volta, uno dei principali driver nella creazione di valore. Significative sono state le scoperte in Indonesia, Congo, Gabon e soprattutto nell'offshore profondo egiziano con il super giant Zohr che, con un potenziale di risorse fino a 850 miliardi di metri cubi di gas in posto, rappresenta il più grande ritrovamento di sempre nel mar Mediterraneo. Tutte le scoperte fatte saranno caratterizzate da un time-to-market estremamente vantaggioso; in particolare Zohr è previsto entrare in produzione a fine 2017. Complessivamente nel 2015 sono stati scoperti 1,4 miliardi di barili ad un costo unitario inferiore al dollaro.

La produzione 2015 ha raggiunto la media di 1,76 milioni di barili giorno, con una crescita del 10%, record dal 2001. Nell'anno abbiamo avviato la produzione in 10 nuovi campi rilevanti tra cui il West Hub nel Blocco 15/06 in Angola e il super giant a gas Perla in Venezuela. Questi risultati sono frutto del nostro modello di sviluppo che prevede, quando applicabile: i) un approccio per fasi, così da limitare i rischi geologici e l'esposizione finanziaria, ii) l'adozione di soluzioni modulari e standard a più basso costo e più rapida disponibilità e iii) la supervisione diretta da parte di personale Eni delle attività critiche di costruzione e commissioning. In coerenza con tale modello, le

nostre risorse saranno sempre più concentrate sui progetti operati preservando la nostra posizione di leadership nella gestione dei progetti.

Il tasso di rimpiazzo delle produzioni con nuove riserve certe è stato nel 2015 del 148% grazie al progress dei progetti in fase di realizzazione. In particolare si segnalano le promozioni di riserve in Venezuela, Congo, Ghana ed Egitto. Il portafoglio di riserve certe di idrocarburi a fine 2015 ammonta a circa 7 miliardi di barili, interamente convenzionali, con un life index di 11 anni.

Nel business della Raffinazione e del Marketing oil (R&M) abbiamo avviato tutte le iniziative di ristrutturazione degli impianti: il progetto green refinery di Venezia è in fase avanzata, quello di Gela è stato avviato mentre sono proseguite azioni diffuse di miglioramento dell'assetto impiantistico, dei consumi energetici e delle rese presso i siti a carica tradizionale. Queste azioni, unitamente al miglioramento dello scenario e alla stabile performance del marketing, hanno determinato il ritorno del settore ad un risultato operativo ed un free cash flow positivi in anticipo rispetto ai nostri piani.

Nella G&P il risultato operativo è prossimo al break-even mentre la generazione di cassa è stata eccellente per effetto del quasi completo recupero delle posizioni di take-or-pay.

Questi obiettivi sono stati raggiunti mantenendo come punti fermi la minimizzazione dei rischi ambientali e la tutela della salute e sicurezza dei nostri dipendenti e di tutti coloro i quali operano nei siti industriali di Eni.



Emma Marcegaglia
Presidente



Claudio Descalzi
Amministratore Delegato

I risultati ottenuti nel 2015 in termini di sicurezza sul lavoro e di contenimento delle emissioni di gas serra sono stati molto positivi grazie al nostro modello operativo basato sull'adozione di standard di eccellenza, allo stretto controllo dei processi industriali e alla sostenibilità della nostra catena del valore.

Nella sicurezza sul lavoro i nostri risultati sono da tre anni al top dell'industria. Nel 2014 l'indice di frequenza degli infortuni è stato di 0,7, inferiore del 43% rispetto alla media dei nostri competitor di 1,24. Nel 2015 abbiamo ridotto l'indice di un ulteriore 37% al valore di 0,45, a dimostrazione del nostro impegno costante verso l'obiettivo "zero infortuni".

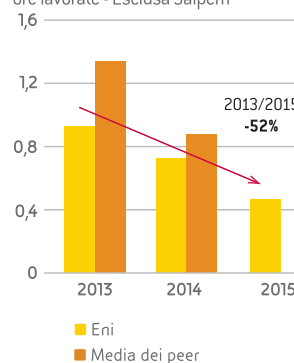
In termini di gas serra abbiamo ridotto le emissioni di CO₂ nel quadriennio 2010-2014 del 27%, da 59 a 43 milioni di tonnellate, realizzando un livello di emissione unitario pari a 0,2 milioni per tonnellata prodotta di olio equivalente. E per il futuro ci siamo posti l'obiettivo ambizioso di ridurre del 43% le emissioni unitarie entro il 2025. Ciò è stato e sarà possibile grazie al piano d'azione adottato, in grado di coniugare traguardi di breve e di lungo termine. Le leve di questo piano sono: i) la concentrazione del portafoglio su progetti convenzionali che hanno un minore volume di emissioni, ii) la crescente esposizione al gas, iii) il perseguimento di progetti di efficienza energetica e di riduzione del flaring gas, iv) la riconversione di parte della nostra capacità di raffinazione alla produzione di carburanti a carica rinnovabile. Inoltre quest'anno abbiamo costituito una nuova business unit "Energy Solution" con la missione di identificare e sviluppare

opportunità di crescita nel business delle fonti di energia rinnovabili e abbiamo iniziato a considerare nella valutazione degli investimenti un costo figurativo aggiuntivo di emissione pari a 40 dollari a tonnellata così da enfatizzare l'efficienza energetica tra i requisiti di redditività dei progetti.

Infine registriamo per il dodicesimo anno consecutivo l'assenza di blow-out e incidenti di pozzo.

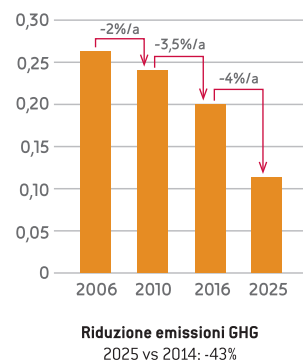
Indice di frequenza infortuni totali registrabili

n. di infortuni totali/1.000.000 ore lavorate - Esclusa Saipem



Emissioni GHG

TCO₂ eq/tep



Con questa strategia Eni ha realizzato solidi risultati finanziari nel 2015¹.

Innanzitutto la cassa operativa. La generazione di €12,2 miliardi, in riduzione di solo il 15% rispetto al calo di circa il 50% del Brent, colloca Eni tra i best performer nel settore Oil & Gas. Tale

[1] I risultati di seguito descritti escludono il contributo dei settori Saipem e Versalis, in fase di dismissione.

risultato è stato conseguito principalmente grazie al contributo del settore E&P che, con circa €9 miliardi, si conferma il principale driver di generazione; azioni di ottimizzazione del circolante di tutti i business hanno inoltre contribuito a questo risultato. Gli investimenti tecnici a cambi omogenei sono stati ridotti del 17% rispetto al precedente anno e sono stati finanziati al 100% con il flusso di cassa operativo in presenza di un prezzo Brent di circa 50 \$/barile, con un sostanziale miglioramento rispetto alla previsione iniziale di copertura a \$63. Il cash out per dividendi è stato di €3,46 miliardi. L'indebitamento finanziario netto a fine 2015, assumendo gli effetti pro-forma dell'operazione Saipem alla data del 31 dicembre 2015, scende di €4,8 miliardi e il leverage si ridetermina in 0,22 rispetto al dato di bilancio di 0,31.

L'utile operativo adjusted di €4,1 miliardi subisce gli effetti negativi dello scenario per circa €9 miliardi parzialmente compensati per circa €2 miliardi dagli effetti della crescita produttiva e delle azioni di efficienza ed ottimizzazione. Il risultato netto adjusted è positivo per €0,3 miliardi.

Guardando al futuro, prevediamo che gli squilibri del mercato dovuti al perdurare della sovrapproduzione e le incertezze sulla progressione della domanda energetica globale porteranno ad una più lenta ripresa delle quotazioni del barile. Su questa base abbiamo rivisto lo scenario assumendo un prezzo di lungo termine del riferimento Brent di 65 \$/barile (\$90 nel precedente piano).

La strategia è stata quindi declinata tenendo in considerazione tre differenti orizzonti temporali: i) il breve termine, nel quale sarà perseguita la solidità finanziaria attraverso la massimizzazione del cash flow ottenuto facendo leva su un ulteriore recupero di efficienza e accelerando le rinegoziazioni dei contratti di approvvigionamento dei servizi; ii) il medio termine, con un focus sugli investimenti volti a sviluppare le rilevanti risorse in portafoglio a basso break-even, garantendo il rimpiazzo delle riserve e la crescita della produzione; iii) il lungo termine, ponendo le basi per preparare la Società a un contesto energetico a ridotto contenuto carbonico.

Prevediamo per il quadriennio 2016-2019 una manovra d'investimento di €37 miliardi (esclusi gli investimenti relativi alle dismissioni programmate), per il 90% relativa all'upstream, con una riduzione del 21% rispetto alla precedente manovra a cambi omogenei. La riduzione sarà ottenuta nonostante l'ingresso del

nuovo progetto giant di Zohr, grazie agli effetti della rifasatura/riconfigurazione di diversi progetti di sviluppo e alla riduzione attesa dei costi d'investimento conseguente alle rinegoziazioni dei contratti di fornitura upstream.

Pur in presenza di questa riduzione degli investimenti nel business E&P confermiamo un tasso di crescita medio delle produzioni di oltre il 3% nell'arco del quadriennio ottenuto grazie ai numerosi start-up previsti oltre che alla crescita nei campi avviati nel 2015. Start-up e ramp-up contribuiranno per circa 800 mila boe/giorno di nuova produzione al 2019. Tra i principali progetti: Zohr in Egitto, con FID ottenuta a inizio 2016, Jangkrik in Indonesia con i relativi contratti gas firmati nel 2015, l'East Hub del Blocco 15/06 in Angola, mentre è in fase di ramp-up il West Hub, e il progetto OCTP in Ghana con FID ottenuta nel 2015. Tra gli avvii 2016 ricordiamo Goliat in Norvegia, avviato a marzo, e il re-start di Kashagan atteso nel quarto trimestre. La redditività delle produzioni sarà sostenuta dalla riduzione dei costi operativi e, in alcuni casi, dalla revisione dei termini dei contratti minerari.

L'esplorazione continuerà a essere focalizzata sui temi near-field ad elevato valore e rapido ritorno, nonché sulla migliore delineazione delle recenti scoperte. L'obiettivo è scoprire nel periodo 2016-2019 1,6 miliardi di boe di nuove risorse a un costo unitario di \$2,3.

In Mozambico prevediamo di ottenere la decisione finale d'investimento per lo sviluppo di Coral entro il 2016, avendo già ottenuto l'autorizzazione governativa al piano di sviluppo ed avendo finalizzato i principali termini per la vendita dell'intera produzione di gas.

Nel settore Gas & Power la priorità è consolidare la redditività in uno scenario sfavorevole a causa della debole ripresa della domanda, della pressione competitiva e delle incertezze istituzionali che frenano il rilancio del gas nel mix energetico europeo. Le principali leve saranno la rinegoziazione dei contratti long-term per allineare i costi di fornitura alle condizioni di mercato, la razionalizzazione della logistica, il focus sui segmenti a elevato valore aggiunto (GNL, retail market) e, a lungo termine, le sinergie conseguibili dalla migliore valorizzazione delle riserve di gas upstream grazie alle competenze nel trading. Tali azioni fanno prevedere che l'utile operativo sia strutturalmente positivo a partire dal 2017.

Nel settore Refining & Marketing si assume un progressivo peggioramento del margine di mercato in considerazione delle criticità strutturali del sistema di raffinazione europeo dovute all'eccesso di capacità e alla pressione competitiva. Le azioni individuate puntano quindi a fronteggiare queste attese, riducendo ulteriormente il margine di break-even attraverso l'aumento della conversione, l'ottimizzazione degli assetti impiantistici e della logistica e la rifocalizzazione del portafoglio sui carburanti verdi. Nel marketing la redditività sarà sostenuta dalla differenziazione dell'offerta, la qualità e l'innovazione nel servizio e dalla riduzione del costo per litro. Sulla base di questi driver prevediamo risultati e generazione di cassa stabilmente positivi nel prossimo quadriennio.

Le azioni industriali definite nel piano ci consentiranno di preservare la generazione di cassa e di crescere in maniera selettiva, generando valore per gli azionisti. L'esecuzione di un programma di dismissioni per circa €7 miliardi, concentrato negli anni iniziali del piano, contribuirà a garantire le risorse finanziarie addizionali per mantenere gli indici di solidità patrimoniale durante la fase più acuta del downturn. Tali dismissioni deriveranno principalmente dalla diluizione delle elevate quote partecipative detenute in titoli minerari nei quali sono stati conseguiti di recente rilevanti successi esplorativi (strategia Eni del "dual exploration model").

I miglioramenti in efficienza, le rinegoziazioni dei contratti e le ulteriori flessibilità consentite dal portafoglio di titoli minerari ci consentono di abbassare le nostre soglie di prezzo Brent di

break-even. Il livello di Brent a cui è ora prevista nel 2016 la copertura, grazie anche alle dismissioni, degli investimenti e dei dividendi è stato ridotto a circa 50 \$/bl rispetto alla precedente guidance di circa 60 \$/bl, mentre per il 2017 il prezzo di cash neutrality, escluse le dismissioni, è stato ridotto a 60 \$/bl rispetto alla precedente stima di <75 \$/bl.

Siamo consapevoli dell'ampiezza e della complessità delle sfide future che richiedono massimo impegno, senso di appartenenza e dedizione da parte delle donne e degli uomini Eni affinché la Società possa continuare a progredire nella generazione di valore.

Allo stesso tempo siamo certi che grazie alla trasformazione attuata dal management, Eni oggi possa fare leva su di un eccellente posizionamento competitivo, ulteriormente rafforzato dai recenti successi esplorativi, una robusta pipeline di progetti e una solida struttura finanziaria per affrontare al meglio lo scenario.

Riteniamo che le azioni definite nel piano strategico 16-19 siano in grado di coniugare le esigenze di efficienza, selezione dello spending e disciplina di bilancio con quella di una crescita profittevole e sostenibile nel core business Oil & Gas, ponendo le basi per un robusto recupero di redditività anche in un contesto complesso come quello corrente.

Sulla base dei risultati conseguiti e delle prospettive della Società intendiamo proporre all'Assemblea degli Azionisti la distribuzione di un dividendo di €0,8 per azione di cui €0,4 pagati nel settembre 2015 come interim dividend.


17 marzo 2016

per il Consiglio di Amministrazione

Emma Marcegaglia
La Presidente



Claudio Descalzi
L'Amministratore Delegato



Profilo dell'anno

Robusta generazione di cassa

€12,19 mld

con Brent a 53 \$/bl

Ottimizzazione dei costi

Capex -17%

Upstream opex -13%

G&A -€0,6 mld

Processo di trasformazione di Eni

cessione 12,5% di Saipem

Overview ► Nel 2015, nonostante il crollo del prezzo del petrolio, Eni ha registrato solidi risultati grazie alla rifocalizzazione del portafoglio, alla crescita profittevole nell'upstream e all'efficienza nei costi.

Risultati adjusted delle continuing operations su base standalone¹ ► L'utile operativo adjusted è stato di €4,1 miliardi con una diminuzione del 64% (pari a €7,34 miliardi) attribuibile principalmente all'upstream (-€7,44 miliardi, -64%), determinata dall'effetto scenario/cambio per €8,8 miliardi parzialmente compensato dalla crescita produttiva e recuperi di efficienza per €2,2 miliardi mentre i minori benefici una tantum delle rinegoziazioni dei contratti gas hanno pesato per €0,7 miliardi.

L'utile netto adjusted di €0,33 miliardi evidenzia un peggioramento di €3,52 miliardi rispetto al 2014 (-91%) per effetto della flessione della performance operativa e dell'incremento del tax rate per effetto scenario.

Ottimizzazione costi ► I piani di efficientamento, razionalizzazione e rephasing dei costi hanno consentito di raggiungere risultati oltre le aspettative, con capex in riduzione del 17% (vs. -14% target iniziale), opex per boe -13% (vs. -7% target iniziale) e riduzione delle G&A di €0,6 miliardi (vs -€0,5 miliardi target iniziale).

Consolidamento business mid-downstream ► Il settore R&M ha conseguito l'utile operativo adjusted e il free cash flow positivi in anticipo rispetto al piano strategico. Il settore G&P ha conseguito l'utile operativo adjusted prossimo al break-even, in linea con le previsioni.

Risultato netto delle continuing operations ► Perdita netta di €7,68 miliardi per effetto di svalutazioni indotte dallo scenario petrolifero adottato da Eni.

Cash flow ► Robusta generazione di cassa a €12,19 miliardi, diminuita del 15%, nonostante la caduta del prezzo del Brent, -47% a 53 \$/bl. Tale flusso di cassa, unitamente agli incassi da dismissioni di €2,26 miliardi, ha consentito di finanziare la gran parte dei fabbisogni relativi agli investimenti esplorativi e nella crescita e al pagamento di dividendi agli azionisti Eni per €3,46 miliardi.

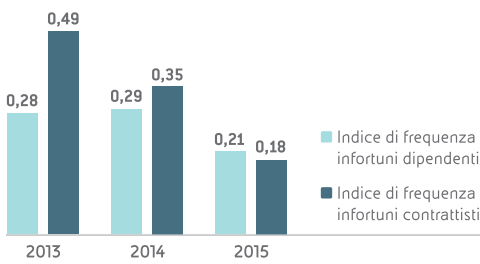
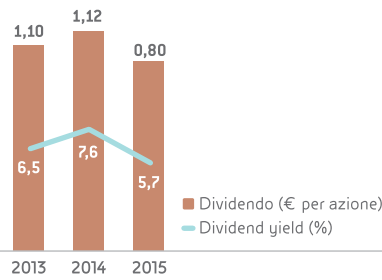
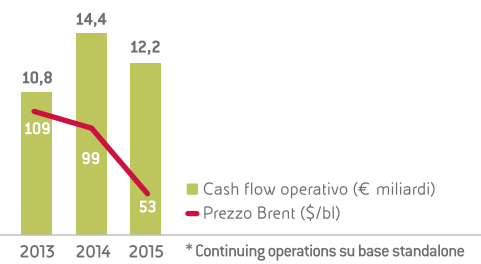
Autofinanziamento ► Miglioramento dell'obiettivo di autofinanziamento dei capex conseguito nel 2015 in presenza di uno scenario Brent di circa 50 \$/bl rispetto ai 63 \$/bl originariamente programmati nel periodo 2015-16.

Leverage ► Al 31 dicembre 2015 il leverage è pari a 0,31. L'indebitamento finanziario netto è pari a €16,86 miliardi. Con il closing dell'operazione Saipem, il debito netto si riduce di €4,8 miliardi e il leverage proforma si ridetermina in 0,22.

Dividendo ► I solidi risultati conseguiti e gli ottimi fondamentali dell'azienda consentono la distribuzione di un dividendo di €0,8 per azione di cui €0,4 pagati in acconto a settembre 2015.

Cessione di Saipem ► Il 22 gennaio 2016 è avvenuto il closing degli accordi raggiunti il 27 ottobre 2015 per la cessione al Fondo Strategico Italiano (FSI) di una quota del 12,503% del capitale sociale

[1] Non-GAAP measure. Escludono oltre alle consuete voci "profit/loss on stock" e special item, anche l'effetto dell'elisione degli utili sulle transazioni intercompany verso i settori in fase di dismissione I&C e Chimica.

Indice di frequenza infortuni
 (infortuni/ore lavorate) x 1.000.000

Dividendo e dividend yield

Cash flow operativo*


di Saipem e la contestuale entrata in vigore del patto parasociale con Eni che determina la classificazione di Saipem quale controllata congiunta. L'operazione Saipem è in linea con la strategia Eni di (i) focalizzare le risorse nel core business upstream, rendendo disponibili ulteriori fonti finanziarie da reinvestire nello sviluppo delle ingenti risorse minerarie recentemente scoperte; (ii) rafforzare la struttura patrimoniale.

Cessione di Versalis > In corso di definizione un accordo con un partner industriale che, acquistando una quota di controllo della società interamente controllata Versalis SpA, affiancherà Eni nella realizzazione del piano industriale necessario per lo sviluppo del settore.

Produzione di idrocarburi > 1,76 milioni di boe/giorno con un incremento del 10,1% rispetto al 2014 grazie al contributo degli avvii e dei ramp-up di giacimenti avviati a fine 2014 (+139 mila boe/giorno) principalmente in Angola, Venezuela, Stati Uniti e Regno Unito, delle maggiori produzioni in Libia e Iraq nonché per effetto del recupero dei crediti per investimenti vantati verso l'Iran.

Produzione di idrocarburi

1,76 mln
boe/giorno

Scoperta Zohr > Conseguita la scoperta a gas di rilevanza mondiale in Egitto presso il prospetto esplorativo Zohr nelle acque profonde del Mar Mediterraneo. Il giacimento ha il potenziale di contenere fino a 850 miliardi di metri cubi di gas in posto. Il piano di sviluppo è stato approvato nel febbraio 2016 con first gas atteso nel 2017.

Successi esplorativi

1,4 mld boe
di risorse scoperte nell'anno

Successi esplorativi > Nel 2015 è proseguito il track record di successi esplorativi con circa 1,4 miliardi di boe di risorse accertate, rispetto a 0,5 miliardi previsti a piano, al costo unitario di \$0,7 al barile. Oltre a Zohr, i principali successi esplorativi dell'anno (Nkala Marine in Congo, Nooros in Egitto, Area D in Libia, Merakes in Indonesia) sono stati realizzati near-field in linea con la nuova strategia Eni nell'esplorazione che punta a scoperte con ridotto time-to-market e benefici immediati sul cash flow.

Riserve certe di idrocarburi > Le riserve certe a fine anno si attestano a 6,9 miliardi di boe con un tasso di rimpiazzo organico del 148% (135% in media dal 2010). La vita residua è di 10,7 anni.

Riserve certe di idrocarburi

6,9 mld boe
a fine anno

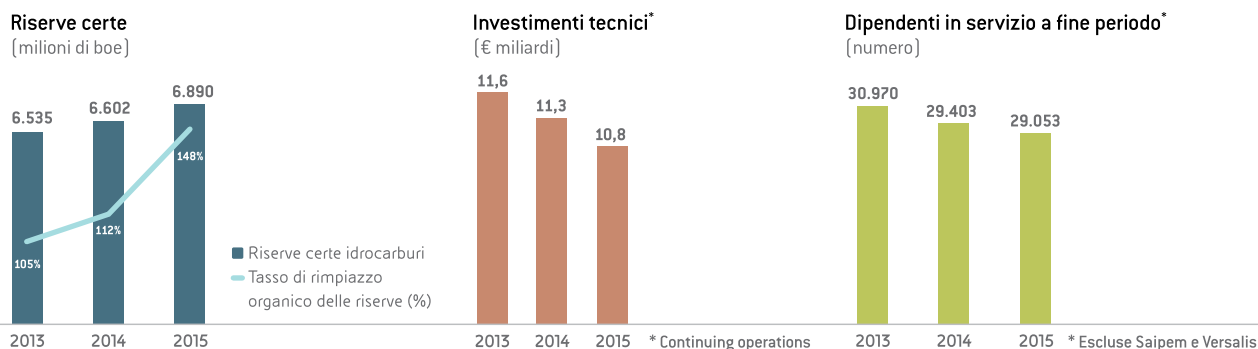
Sviluppo di nuovi giacimenti > Nell'anno sono stati conseguiti 10 start-up rilevanti programmati per il 2015, tra i quali è stato avviato il giacimento giant a gas Perla nell'offshore venezuelano con un potenziale di 480 miliardi di metri cubi di gas in posto (3,1 miliardi di barili di olio equivalente), con un time-to-market di soli 5 anni, tra i migliori dell'industria. La terza fase di sviluppo permetterà di raggiungere plateau di produzione di circa 34 milioni di metri cubi/giorno.

Si segnalano inoltre (i) il giacimento Cinguvu nell'ambito del progetto West Hub Development nel blocco 15/06 in Angola (Eni 35%, operatore). Inoltre a inizio 2016 è stato avviato il terzo satellite M'Pungi che porta la produzione complessiva dell'area a circa 25 mila barili/giorno in quota Eni; (ii) Nené Marine in Congo in early production a soli 8 mesi dall'ottenimento delle autorizzazioni e a sedici mesi dalla scoperta; (iii) Kizomba nell'offshore angolano, Lucius e Hadrian nell'offshore Usa del Golfo del Messico, Nooros in Egitto e West Franklin fase 2 in Regno Unito.

Sviluppo giacimenti

10 start-up
rilevanti

Profilo dell'anno



Avvio di Goliat ➤ Nel marzo 2016 è stata avviata la produzione di Goliat, il primo giacimento a olio a entrare in produzione nel Mare di Barents, situato nella PL 229, al largo della Norvegia. Il giacimento è stato sviluppato attraverso la più grande e sofisticata unità galleggiante di produzione e stoccaggio cilindrica (FPSO) al mondo, con una capacità di 1 milione di barili di olio. La produzione giornaliera raggiungerà 100.000 barili di olio al giorno (65.000 barili di olio al giorno in quota Eni). Secondo le stime il giacimento contiene riserve pari a circa 180 milioni di barili di olio.

Mozambico ➤ Approvato il piano di sviluppo della scoperta Coral relativo a 140 miliardi di metri cubi di gas. Approvata l'unitizzazione degli straddling reservoirs di Area 4 (operata da Eni) e Area 1 (operata da Anadarko).

Indice di frequenza infortuni della forza lavoro

-42,4% vs 2014

in miglioramento per l'undicesimo anno consecutivo

Sicurezza delle persone ➤ Nel 2015 è proseguito il programma "Eni in safety" finalizzato alla comunicazione e formazione delle persone Eni in materia di sicurezza. L'iniziativa e gli altri investimenti nel campo della sicurezza hanno consentito di registrare una riduzione del 42,4% degli indici di frequenza degli infortuni della forza lavoro (-27,6% per i dipendenti e -48,6% per i contrattisti), confermando per l'undicesimo anno consecutivo il trend di miglioramento.

Cambiamento climatico ➤ Nel 2015 Eni e le altre aziende partecipanti alla Oil & Gas Climate Initiative, in una dichiarazione congiunta di collaborazione, hanno confermato l'impegno per limitare l'aumento medio della temperatura globale sotto i 2 gradi. Inoltre Eni insieme ad altre 5 compagnie Oil & Gas europee ha sollecitato alla United Nations Framework Convention on Climate Change (UNFCCC) e alla COP21, l'introduzione di sistemi di tariffazione delle emissioni di anidride carbonica creando quadri normativi chiari, stabili e più ambiziosi al fine di armonizzare i diversi sistemi nazionali.

Indici di sostenibilità ➤ Confermata per il nono anno consecutivo l'inclusione di Eni nel Dow Jones Sustainability World Index, l'indice di sostenibilità che include i titoli delle società che si distinguono per l'eccellenza dei risultati conseguiti nella sostenibilità in ciascun settore e nell'indice FTSE4Good, uno tra i più prestigiosi indici borsistici mondiali di valutazione della responsabilità sociale delle imprese a conferma dell'eccellenza Eni in ambito di sostenibilità ambientale, rispetto dei diritti umani, corporate governance e trasparenza, relazioni con gli stakeholder.

Principali dati economici e finanziari ^(*)				
Continuing operations		2013	2014	2015
Ricavi della gestione caratteristica	(€ milioni)	98.547	93.187	67.740
Utile (perdita) operativo		7.867	7.585	(2.781)
Utile (perdita) operativo adjusted su base standalone ^(b)		13.136	11.442	4.104
Utile (perdita) netto ^(a)		3.472	101	(7.680)
Utile (perdita) netto adjusted su base standalone ^{(a)(b)}		3.854	3.854	334
Utile (perdita) netto - discontinued operations ^(a)		1.688	1.190	(1.103)
Utile (perdita) netto di Gruppo ^(a) (continuing e discontinued operations)		5.160	1.291	(8.783)
Utile (perdita) complessivo ^(a)		3.164	5.996	(4.503)
Flusso di cassa netto da attività operativa su base standalone ^(b)		10.818	14.387	12.189
Investimenti tecnici		11.584	11.264	10.775
di cui: ricerca esplorativa		1.669	1.398	820
sviluppo riserve di idrocarburi		8.580	9.021	9.341
Dividendi per esercizio di competenza ^(c)		3.979	4.037	2.857
Dividendi pagati nell'esercizio		3.949	4.006	3.457
Totale attività a fine periodo		138.341	146.207	134.792
Patrimonio netto comprese le interessenze di terzi a fine periodo		61.049	62.209	53.669
Indebitamento finanziario netto a fine periodo		14.963	13.685	16.863
Capitale investito netto a fine periodo		76.012	75.894	70.532
di cui: Exploration & Production		45.699	47.629	50.522
Gas & Power		8.462	9.031	5.803
Refining & Marketing		8.737	6.738	5.492
Prezzo delle azioni a fine periodo	(€)	17,5	14,5	13,8
Numero medio ponderato di azioni in circolazione	(milioni)	3.622,8	3.610,4	3.601,1
Capitalizzazione di borsa ^(d)	(€ miliardi)	63	52	50

[*] Da continuing operations. I risultati dei settori in fase di dismissione, Saipem e Versalis, sono stati rilevati come discontinued operations secondo i criteri di cui all'IFRS5. I periodi di confronto sono stati riesposti.

(a) Di competenza Eni.

(b) Misure di risultato Non-GAAP. Escludono del tutto e non limitatamente ai rapporti con terzi, il contributo di Saipem e Versalis alle continuing operations, assumendo pertanto il deconsolidamento di Saipem e Versalis.

(c) L'importo 2015 (relativamente al saldo del dividendo) è stimato.

(d) Prodotto del numero delle azioni in circolazione per il prezzo di riferimento di borsa di fine periodo.

Principali indicatori reddituali e finanziari				
		2013	2014	2015
Utile (perdita) netto - continuing operations				
- per azione ^(a)	(€)	0,96	0,03	(2,13)
- per ADR ^{(a)(b)}	(\$)	2,55	0,08	(4,73)
Utile (perdita) netto adjusted - continuing operations				
- per azione ^(a)	(€)	0,69	0,61	(0,19)
- per ADR ^{(a)(b)}	(\$)	1,83	1,62	(0,42)
Cash flow - continuing operations				
- per azione ^(a)	(€)	3,20	3,65	3,10
- per ADR ^{(a)(b)}	(\$)	8,49	9,69	6,89
Return on average capital employed (ROACE) adjusted	(%)	8,2	6,6	1,2
Leverage		0,25	0,22	0,31
Current ratio		1,5	1,5	1,4
Debt coverage		77,4	96,2	66,3
Dividendo di competenza	(€ per azione)	1,10	1,12	0,80
Pay-out	(%)	80	313	(33)
Dividend yield ^(c)	(%)	6,5	7,6	5,7

(a) Interamente diluito. Calcolato come rapporto tra l'utile (perdita) netto/cash flow e il numero medio di azioni in circolazione nell'esercizio. L'ammontare in dollari è convertito sulla base del cambio medio di periodo rilevato dalla BCE.

(b) Un ADR rappresenta due azioni.

(c) Rapporto tra dividendo di competenza e media delle quotazioni del mese di dicembre.

Principali indicatori di performance^(a)

		2013	2014	2015
Dipendenti in servizio a fine periodo	(numero)	30.970	29.403	29.053
di cui: - donne ^(*)		7.504	7.370	7.254
- all'estero		13.343	12.672	12.333
Donne in posizioni manageriali (dirigenti e quadri) ^(*)	(%)	23,5	23,8	24,2
Ore di formazione	(migliaia di ore)	1.493	1.032	915
Indice di frequenza infortuni dipendenti	(infortuni/ore lavorate) x 1.000.000	0,28	0,29	0,21
Indice di frequenza infortuni contrattisti		0,49	0,35	0,18
Fatality index	(infortuni mortali/ore lavorate) x 100.000.000	0,00	1,08	0,39
Indice di frequenza infortuni totali registrabili	(infortuni registrabili/ore lavorate) x 1.000.000	0,75	0,62	0,40
Oil spill operativi	(barili)	1.762	1.161	1.603
Emissioni dirette di gas serra	(milioni di tonnellate di CO ₂ eq)	43,9	38,9	38,5
Costi di ricerca e sviluppo ^(b)	(€ milioni)	142	134	139
Spese per il territorio ^(c)		100	96	97

Exploration & Production

Riserve certe di idrocarburi	(milioni di boe)	6.535	6.602	6.890
Vita utile residua delle riserve certe	(anni)	11,1	11,3	10,7
Produzione di idrocarburi	(migliaia di boe/giorno)	1.619	1.598	1.760
Profit per boe ^{(d)(e)}	(\$/boe)	16,1	13,8	7,4
Opex per boe ^(d)		8,3	8,4	7,2
Cash flow per boe		31,9	30,1	20,1
Finding & Development cost per boe ^(e)		19,2	21,5	19,3
Emissioni dirette di gas serra	(milioni di tonnellate di CO ₂ eq)	27,4	23,4	22,8
Acqua di formazione rieniettata	(%)	55	56	56
Community investment	(€ milioni)	53	63	71

Gas & Power

Vendite gas mondo	(miliardi di metri cubi)	93,17	89,17	90,88
- in Italia		35,86	34,04	38,44
- internazionali		57,31	55,13	52,44
Clienti in Italia	(milioni)	8,00	7,93	7,88
Vendite di energia elettrica	(terawattora)	35,05	33,58	34,88
Prelievi idrici/KWheq prodotto	(metri cubi/KWheq)	0,017	0,017	0,015
Grado soddisfazione clienti ^(f)	(scala da 0 a 100)	80,0	81,4	85,6

Refining & Marketing

Lavorazioni in conto proprio	(milioni di tonnellate)	27,38	25,03	26,41
Quota di mercato rete in Italia	(%)	27,5	25,5	24,5
Vendite di prodotti petroliferi rete Europa	(milioni di tonnellate)	9,69	9,21	8,89
Stazioni di servizio rete Europa a fine periodo	(numero)	6.386	6.220	5.846
Erogato medio per stazione di servizio rete Europa	(migliaia di litri)	1.828	1.725	1.754
Emissioni SO _x (ossidi di zolfo)	(migliaia di tonnellate di SO ₂ eq)	10,80	5,70	5,97
Indice di soddisfazione clienti	(scala likert)	8,1	8,2	8,3

(*) Non includono i dipendenti delle società consolidate con metodo proporzionale.

(a) Relativi alle continuing operations.

(b) Al netto dei costi generali e amministrativi.

(c) Comprensivi di investimenti per il territorio a favore delle comunità, liberalità, contributi assicurativi, sponsorizzazioni, contributi a Fondazione Eni Enrico Mattei e a Eni Foundation.

(d) Relativo alle società consolidate.

(e) Media triennale.

(f) Valutazione media data dai risultati ottenuti dalle interviste ai clienti sulle performance relative a chiarezza, cortesia e attesa.

Processo di determinazione della materialità per Eni

La materialità è il risultato del processo di identificazione e di prioritizzazione dei temi rilevanti di sostenibilità che influiscono sulla capacità dell'azienda di creare valore.

Il processo attuato da Eni è volto a garantire la condivisione di tali temi con i massimi livelli decisionali aziendali e l'integrazione di questi nei processi di gestione dei rischi, definizione delle strategie, stakeholder engagement, reporting e comunicazione interna ed esterna fino all'attuazione delle decisioni operative.

Il processo di determinazione della materialità ha come primo step l'identificazione dei temi rilevanti effettuata sulla base della visione strategica del top management, dei risultati del risk assessment e della prospettiva degli stakeholder.

Nel 2015 le linee guida emanate dall'Amministratore Delegato, propedeutiche alla definizione degli obiettivi del piano strategico quadriennale, hanno rimarcato i temi di sostenibilità più importanti per il business. Attraverso il risk assessment condotto nel 2015 sono state identificate le aree nell'ambito della sostenibilità rilevanti ai fini della gestione di potenziali rischi ambientali, sociali e di governance (ESG).

La prospettiva degli stakeholder, infine, è stata definita attraverso le informazioni sulle istanze di sostenibilità gestite ed elaborate da un'apposita piattaforma informatizzata web-based, capace non solo di monitorare i temi rilevanti per gli stakeholder ma anche di definire il loro grado di criticità rispetto alle attività aziendali, facilitare la loro gestione e il monitoraggio delle relazioni.

A seguito dell'identificazione dei temi rilevanti, la valutazione della relativa importanza è stata realizzata sulla base di criteri specifici per ciascun ambito considerato.

La visione strategica del top management ha considerato l'importanza di ciascun tema ai fini della creazione di valore per l'azienda. Il risk assessment ha determinato l'impatto e la probabilità di accadimento dei potenziali rischi derivanti dai singoli temi. La prospettiva degli stakeholder ha evidenziato l'importanza di ciascun tema così come percepita dalle diverse tipologie di interlocutori aziendali.

La combinazione dei risultati delle tre valutazioni precedenti ha consentito la prioritizzazione dei temi rilevanti.

I temi di sostenibilità individuati come materiali al termine di questo processo sono:

- Integrità nella gestione del business (trasparenza, anticorruzione, diritti umani);
- Sicurezza e asset integrity;
- Pari opportunità per tutte le persone;
- Contrasto al cambiamento climatico (riduzione GHG, efficienza energetica) e riduzione degli impatti ambientali (tutela della risorsa idrica, biodiversità, oil spill);
- Sviluppo locale/Local content e promozione dell'accesso all'energia;
- Innovazione tecnologica.

Attività di stakeholder engagement

Eni ritiene che la partecipazione e il coinvolgimento dei propri stakeholder nelle scelte di business siano elementi fondamentali per contribuire allo sviluppo dei territori in cui opera; tali fat-

Stakeholder	Modalità di engagement e azioni intraprese
Persone di Eni	Workshop (ad es.: progetti di compliance e integrity per supportare la conformità delle attività Eni ai valori e alla cultura aziendale); Condivisione della strategia aziendale e dei risultati annuali attraverso il progetto HR Ambassador e il programma Engagement; Piano di comunicazione attraverso i portali myEni e myEni International; Iniziative di brand activation; e-mailing a cascata per progetti di business rilevanti; Programmi di formazione e training on the job anche nella modalità "distance learning"; Iniziative di welfare aziendale; Iniziative di informativa e screening sanitari; Dialogo con i rappresentanti del Comitato Aziendale Europeo (CAE) sulle politiche Eni in ambito europeo e con i rappresentanti dell'Osservatorio Europeo per la sicurezza e salute dei lavoratori.
Comunità finanziaria	Conference call sui risultati trimestrali e presentazione del piano strategico; Road Show con investitori istituzionali in Europa, Nord America e Asia; Partecipazione a conferenze organizzate dai brokers; Field-trip in Norvegia per analisti sell-side; Engagement dei principali investitori specializzati su temi Environment, Social e Governance (ESG) e engagement degli investitori e proxy advisors in relazione all'Assemblea degli azionisti.
Comunità locali	<ul style="list-style-type: none"> • Emissione delle procedure operative (OPI) per la gestione degli stakeholder locali e di raccolta e gestione delle segnalazioni per tutte le realtà upstream Eni nel mondo. • Recepimento delle OPI in 9 paesi: Egitto, Ecuador, Italia (Distretto Centro Settentrionale, Enimed), Libia, Gabon, Ghana, Indonesia, Myanmar, Nigeria, per un totale di 14 paesi che hanno aggiornato il sistema di gestione degli stakeholder. • Attività di consultazione delle comunità locali nell'ambito delle attività di livelihood restoration in Kazakhstan e Ghana. • Consultazioni pubbliche sui progetti di business in Mozambico, Italia, Myanmar. • Comitati multi-stakeholder per la progettazione, la gestione e la realizzazione dei progetti sociali (es.: comitati di settore in Pakistan, comitati tecnici e di gestione del progetto Hinda in Congo, comitati locali in Ecuador, comitati per lo sviluppo del Green River Project in Nigeria). • Workshop per la condivisione del Local Report "Eni in Basilicata" con gli stakeholder locali.
Istituzioni nazionali, europee ed internazionali, organismi internazionali	Iniziative di informazione, sensibilizzazione e approfondimento tecnico; Incontri periodici con rappresentanti politici e istituzionali locali, nazionali, europei e con le rappresentanze diplomatiche estere in Italia; Sopralluoghi e visite istituzionali presso i siti produttivi; Supporto in procedimenti autorizzativi a livello nazionale e territoriale; Incontri a livello nazionale, europeo e internazionale con rappresentanti di enti, organismi pubblici e privati e think tank di rilievo; Partecipazione attiva a conferenze dei servizi, tavoli tecnici, riunioni di approfondimento politico-istituzionale in sede locale, nazionale, europea e internazionale in tema di politiche energetiche e climatiche; Incontri con le delegazioni istituzionali dei principali Paesi di interesse in occasione di Expo Milano 2015.

tori, infatti, creano reciproca fiducia tra gli attori del territorio, favoriscono la costruzione del consenso e rafforzano la reputazione di Eni come partner affidabile.

Stakeholder	Modalità di engagement e azioni intraprese
Sistema delle Nazioni Unite	Partecipazione alle principali occasioni di confronto tra le Nazioni Unite e le imprese (Private Sector Forum, Annual Forum on Business and Human Rights, Lead Symposium); Partecipazione al programma pilota del Global Compact LEAD Board Programme per la formazione del Consiglio di Amministrazione sui temi di sostenibilità; Partecipazione ai gruppi di lavoro in materia di anticorruzione e diritti umani all'interno del Global Compact, a livello nazionale e internazionale; Sviluppo opportunità di collaborazione con World Bank/IFC; Partecipazione all'Italy/UN "Ministerial Meeting of the African LDCs on Structural Transformation, Graduation and the Post-2015 Development Agenda" in Expo Milano 2015.
ONG nazionali e internazionali	Dialogo con le principali ONG italiane (WWF, Greenpeace, Legambiente) sui temi ambientali del settore Oil & Gas; Dialogo con Amnesty International sulle attività in Nigeria e sulla tutela dei diritti umani delle comunità locali.
Fornitori	Sviluppo delle competenze organizzative, tecniche, qualità, HSE, rispetto dei diritti umani dei fornitori nell'ambito dei processi di qualifica e durante gli assessment/audit svolti presso i fornitori; Supporto nel miglioramento a seguito di valutazioni negative emerse dagli audit; Verifica del rispetto dei diritti umani nella catena di fornitura; Partecipazione ai Road Show con lo scopo di rafforzare il dialogo sui temi della prevenzione con gli operatori presenti nel territorio e per la condivisione dei processi di Vendor Management; Partecipazione al Safety Day sugli aspetti HSE nel processo di Vendor Management; Protocolli di Intesa per rilanciare specifiche aree geografiche; Approfondimento dei profili dei fornitori in ambito delle attività di Market Intelligence.
Clienti e Consumatori	Consolidamento del modello di relazione con le Associazioni dei Consumatori (AdC) volto a rafforzare l'attenzione su temi core quali, il risparmio e l'efficienza energetica, la sostenibilità e l'affidabilità dei prodotti e servizi Eni (biocarburanti, smart mobility); Incontri territoriali e workshop con i rappresentanti delle AdC per pianificare eventuali azioni correttive e sinergie volte a soddisfare le aspettative dei clienti in un mercato retail, quello dei settori gas e luce, sempre più competitivo; Adeguamento del modello della Conciliazione Paritetica, anche alle normative europee; Implementazione e potenziamento del canale telefonico dedicato alle AdC per agevolarle nella gestione di eventuali criticità sulle offerte gas e luce; Attività mirate sulle AdC per orientarle progressivamente verso l'utilizzo di strumenti digitali e piattaforme social.
Università e Centri di ricerca	Estensione Accordo Quadro con il Politecnico di Milano (PoliMI) con la firma di un Protocollo d'Intesa tra Eni e PoliMI; Definizione del nuovo Accordo Quadro con il Politecnico di Torino; Proseguimento della collaborazione con il Massachusetts Institute of Technology su upstream, solare e HSE e con Stanford University sulle tecnologie core dell'Oil & Gas e del risanamento ambientale.
Altre organizzazioni nel campo della Sostenibilità	Partecipazione come membro fondatore all'Oil & Gas Climate Initiative; Ruolo attivo all'interno dell'anti-corruption working group del G20; Partecipazione ai gruppi di lavoro del WBCSD, di IPIECA, alla "O&G constituency di EITI" e al gruppo di lavoro in ambito PACI.

Modello di business

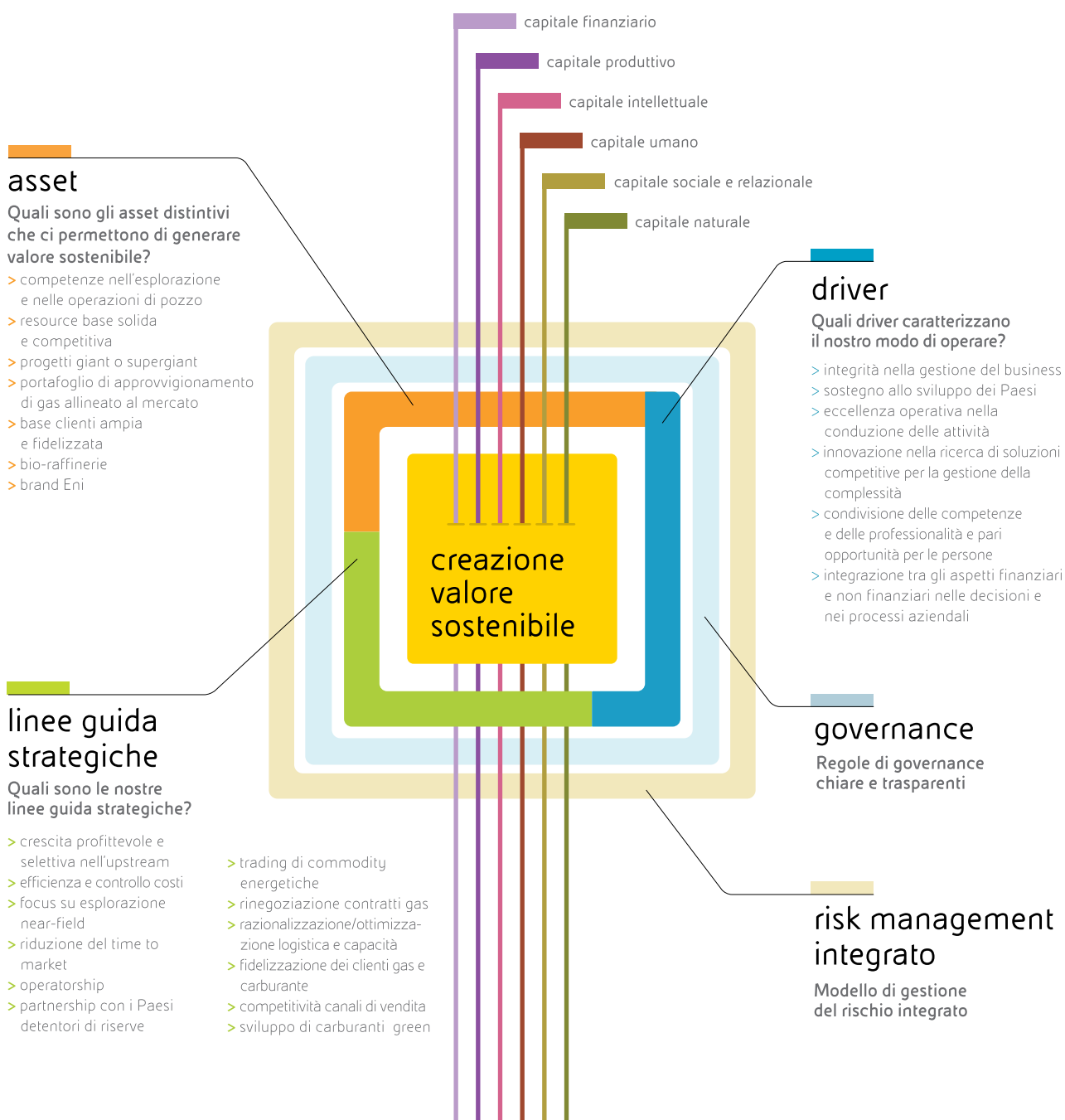
Il modello di business di Eni è volto alla creazione di valore di lungo termine per tutte le categorie di stakeholder attraverso il conseguimento degli obiettivi di redditività e di crescita, l'efficienza, l'eccellenza operativa e la prevenzione dei rischi di business, la tutela dell'ambiente e delle comunità dove operiamo, la salvaguardia della salute e sicurezza delle persone che lavorano in Eni e con Eni e il rispetto dei diritti umani, dell'etica e della trasparenza.







I capitali impiegati da Eni (finanziario, produttivo, intellettuale, naturale, umano, sociale e relazionale) sono stati classificati secondo i principi contenuti nel "The International IR Framework"

pubblicato dall'International Integrated Reporting Council (IIRC). I solidi risultati finanziari e di sostenibilità conseguiti nell'anno nonostante un debole scenario del prezzo delle commodity sono il frutto dell'utilizzo responsabile ed efficiente dei capitali.

Di seguito si riporta la mappatura dei capitali utilizzati da Eni e le azioni che incidono sulla loro qualità e disponibilità. Sono evidenziati i benefici per l'azienda e per gli stakeholder che derivano dal loro impiego e dalle relative connessioni.

I risultati derivanti dall'impiego dei capitali sono disponibili nella presente Relazione finanziaria annuale e nell'Appendice di rendicontazione integrata "Performance Integrate".



	stock di capitale	principali azioni	creazione di valore per l'azienda	creazione di valore per l'esterno
 capitale finanziario	<ul style="list-style-type: none"> - Struttura Finanziaria - Riserve di liquidità 	<ul style="list-style-type: none"> - Flusso di cassa della gestione - Finanziamenti bancari - Prestiti obbligazionari - Mantenimento liquidità strategica - Politiche di hedging - Dividendi - Monitoraggio investimento in circolante 	<ul style="list-style-type: none"> - Operatività del business - Riduzione costo del capitale - Riduzione del circolante - Ottimizzazione leva finanziaria - Opportunità M&A - Protezione da volatilità mercati - Merito creditizio 	<ul style="list-style-type: none"> - Rendimenti - Apprezzamento del titolo - Crescita socio economica dei Paesi - Indotto locale
 capitale produttivo	<ul style="list-style-type: none"> - Impianti onshore e offshore - Impianti di trasporto degli idrocarburi e di stoccaggio - Impianti di liquefazione - Impianti di raffinazione - Reti di distribuzione - Impianti termoelettrici - Edifici e altre immobilizzazioni - Riserve di idrocarburi (petrolio e gas) 	<ul style="list-style-type: none"> - Upgrade tecnologico - Upgrade dei processi - Investimenti in business nuovi (bioraffinazione, car sharing) - Investimenti di mantenimento e sviluppo - Estensione delle certificazioni (ISO 14001, ISO 50001, EMAS, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> - Ritorni economici - Ampliamento portafoglio asset - Aumento del valore degli asset - Riduzione rischio operativo - Efficienza (energetica e produttiva) - Reputazione - Crescita delle riserve idrocarburi 	<ul style="list-style-type: none"> - Disponibilità di fonti energetiche e prodotti green - Occupazione - Indotto locale - Contenimento emissioni ed uso responsabile delle risorse
 capitale intellettuale	<ul style="list-style-type: none"> - Tecnologie applicate e brevetti - Sistema normativo interno - Sistema di corporate governance - Gestione integrata del rischio - Sistemi di gestione e di controllo - Knowledge management - ICT (Green data Center) 	<ul style="list-style-type: none"> - Investimenti R&S - Partnership con centri di eccellenza - Sviluppo di tecnologie proprietarie e gestione brevetti - Applicazione di procedure e sistemi - Audit 	<ul style="list-style-type: none"> - Vantaggio competitivo - Riduzione rischi - Trasparenza - Produttività - Licenza di operare - Accettabilità degli stakeholder 	<ul style="list-style-type: none"> - Riduzione impatti ambientali e sociali - Trasferimento delle migliori tecnologie e delle competenze nei Paesi - Contributo alla lotta alla corruzione nei Paesi - Prodotti green
 capitale umano	<ul style="list-style-type: none"> - Salute e sicurezza persone - Competenze e conoscenze - Esperienze - Motivazione - Diversità (di genere, di età, geografica) - Cultura Eni 	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione sicurezza sul lavoro - Selezione, formazione e training on the job - Promozione dei diritti umani - Coinvolgimento dipendenti - Knowledge management - Welfare aziendale - Valorizzazione della diversità - Sviluppo del potenziale e sistema di remunerazione meritocratico 	<ul style="list-style-type: none"> - Produttività - Efficienza - Competitività - Innovazione - Riduzione rischi - Reputazione - Talent attraction - Job enhancement – sviluppo delle carriere 	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione e mantenimento di posti lavoro - Qualità della vita (persone Eni e comunità locali) - Crescita e trasferimento delle competenze
 capitale sociale e relazionale	<ul style="list-style-type: none"> - Relazioni con gli stakeholder (istituzioni, governi, comunità, associazioni, clienti, fornitori, partner industriali, ONG, università, sindacati) - Brand Eni 	<ul style="list-style-type: none"> - Stakeholder engagement - MoU con governi e autorità locali - Progetti di sviluppo locale e di Local Content - Partnership strategiche - Partecipazione attiva al dibattito internazionale - Sviluppo programmi di ricerca e di formazione - Concertazione sindacale - Attenzione alla qualità del servizio - Brand management 	<ul style="list-style-type: none"> - Operational & social licence - Riduzione time to market - Riduzione rischio Paese - Quote di mercato - Allineamento con best practice internazionali - Reputazione - Vantaggio competitivo - Affidabilità dei fornitori - Fidelizzazione clienti 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo socio-economico locale - Soddisfazione clienti e fornitori - Condivisione competenze con territori e comunità - Soddisfazione e incentivazione delle persone - Tutela dei diritti dei lavoratori
 capitale naturale	<ul style="list-style-type: none"> - Riserve di idrocarburi (petrolio e gas) - Acqua - Biodiversità ed ecosistemi - Aria - Suolo 	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorazione, produzione, trasporto, raffinazione e distribuzione idrocarburi - Investimenti in nuovi business (bioraffinazione, car sharing) - Investimenti in upgrade tecnologico e di processo - Attività di bonifica - Investimenti in energie alternative 	<ul style="list-style-type: none"> - Crescita delle riserve idrocarburi - Riduzione costi operativi - Riduzione rischi operativi (asset integrity) - Reputazione - Licenza di operare - Accettabilità degli stakeholder 	<ul style="list-style-type: none"> - Riduzione del Gas Flared - Riduzione di Oil spill - Riduzione rischio blow out - Conservazione della Biodiversità - Prodotti green - Contenimento prelievi idrici (reiniezione e riciclo acque) - Efficienza energetica

Obiettivi e driver di risultato

Generazione di cash flow e di valore

Obiettivi 2016-2019

- **Valorizzazione e aumento delle risorse esplorative**
- **Crescita della generazione di cassa nell'Upstream**

- **Redditività e generazione di cassa sostenibile nel settore Gas & Power**

capitale finanziario

- Selettività degli investimenti
- Riduzione costi operativi e di struttura
- Riduzione dell'esposizione verso partner/società di Stato
- Riduzione del time to market
- Ristrutturazione portafoglio contratti gas
- Ottimizzazione capitale circolante
- Semplificazione della macchina operativa e ottimizzazione costi logistica
- Recupero redditività/ottimizzazione contratti B2B

capitale produttivo

- Rinnovo del portafoglio esplorativo
- HPC computing center
- Strumenti proprietari per indagini sismiche
- Crescita delle produzioni
- Operatorship
- Ottimizzazione project execution
- Asset integrity
- Gestione del portafoglio (assets)
- Sviluppo progetti di generazione elettrica fonti rinnovabili
- Presidio hub continentale
- Valorizzazione Asset Back Trading
- Integrazione con Upstream e valorizzazione progetti gas
- Ottimizzazione impianti Power
- Presidio evoluzioni regolatorie

capitale intellettuale

- Investimenti in R&S
- Sviluppo di tecnologie proprietarie e gestione dei brevetti
- Sviluppo di tecnologie per incremento del fattore di recupero
- Gestione integrata rischio take-or-pay
- Sviluppo prodotti e servizi innovativi
- Evoluzione dei processi e dei sistemi

capitale umano

- Gestione sicurezza sul lavoro
- Knowledge management
- Selezione, formazione e training on the job
- Valorizzazione competenze interne
- Promozione dei diritti umani e cultura integrity
- Gestione sicurezza sul lavoro
- Riorganizzazione/efficienza operativa
- Valorizzazione competenze interne
- Change management

capitale sociale e relazionale

- Sviluppo partnership con governi e autorità locali
- Progetti di sviluppo locale e di Local content
- Aumento dell'accesso all'energia
- Rispetto dei diritti umani
- Promozione della trasparenza
- Gas advocacy
- Relazioni con fornitori/clienti
- Capacità negoziale

capitale naturale

- Incremento riserve esplorative
- Riduzione oil spills
- Riduzione emissione GHG
- Riduzione blowout attraverso ottimizzazione programmi pozzo
- Valorizzazione del gas per zero gas flaring
- Tutela biodiversità e aree sensibili
- Iniziative di efficienza energetica
- Promozione efficienza energetica verso i clienti

Il quadro sinottico riportato illustra le azioni intraprese su ciascun capitale e il contributo al raggiungimento degli obiettivi di business. Si è provveduto a classificare le diverse azioni sulla base dei quattro obiettivi strategici che guidano i settori di attività di Eni. Le azioni qui riportate costituiscono le modalità di gestione delle varie forme di capitale che meglio consentono di raggiungere i successi di business, da un lato riducendo i rischi e dall'altro aumentando la redditività.

Per ulteriori dettagli sui KPI finanziari e non finanziari si veda l'Appendice di rendicontazione integrata "Performance Integrate". Per l'approfondimento delle connessioni tra azioni evidenziate nell'ambito del business Upstream (prima colonna della matrice), capitali impiegati e risultati finanziari e non-finanziari conseguiti nel 2015, si veda la pagina successiva "Connessione delle performance".

- Risultato operativo e free cash flow stabilmente positivi nel settore Refining & Marketing

- Selettività degli investimenti
- Riduzione costi operativi

- Riconversione/razionalizzazione siti critici
- Promozione dell'efficienza energetica

- Investimenti in R&S
- Business innovation
- Ricerca applicata in business green

- Gestione sicurezza sul lavoro
- Valorizzazione competenze interne
- Processi di mobilità interna
- Sviluppo nuove professionalità

- Concertazione sindacale
- Gestione degli stakeholder locali

- Investimenti nella bioraffinazione
- Promozione dell'efficienza energetica

- Focus sull'efficienza

- Riduzione investimenti
- Riduzione costi generali e amministrativi
- Ottimizzazione capitale circolante

- Reingegnerizzazione dei processi
- Lean Organization

- Sviluppo di tecnologie proprietarie e gestione dei brevetti
- Continuous improvement
- Change management

- Gestione sicurezza sul lavoro
- Coinvolgimento dei dipendenti
- Valorizzazione competenze interne
- Insourcing attività

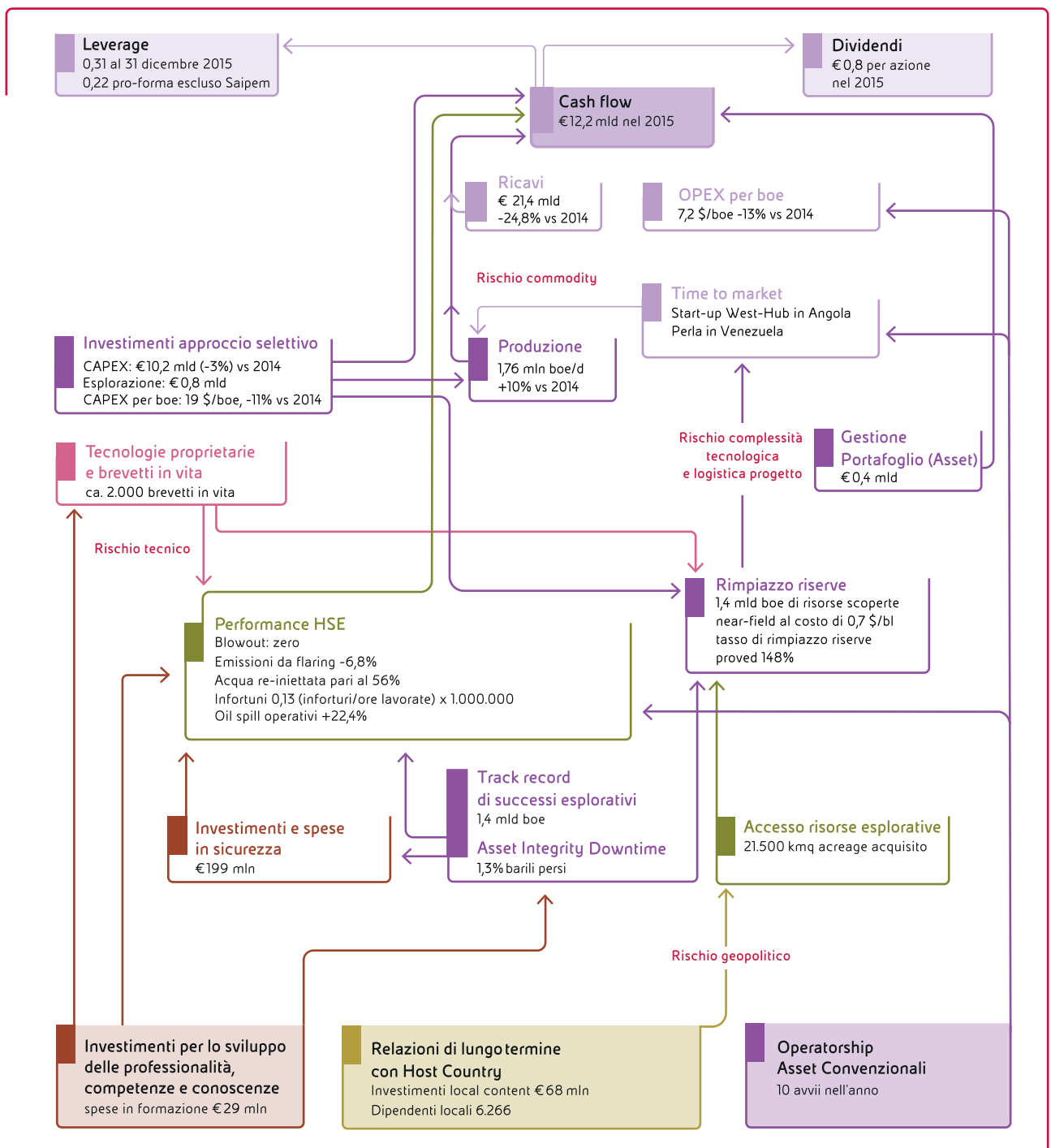
- Concertazione sindacale
- Gestione degli stakeholder

- Promozione dell'efficienza energetica
- Uso efficiente delle risorse

Connessione delle performance

La seguente mappa evidenzia graficamente le connessioni causa-effetto tra le specifiche azioni intraprese nell'upstream in coerenza con le principali linee guida strategiche definite dal management in risposta al deterioramento dello scenario petrolifero. Sono illustrate graficamente le connessioni tra singole azioni che influiscono sulla conduzione dei business e producono ri-

sultati finanziari, generando valore per gli stakeholders. In particolare sono evidenziate una o più correlazione tra indicatori non finanziari e risultati finanziari, nonché i principali rischi gestiti. L'impiego efficiente dei capitali, finanziari e non, contribuisce alla generazione di valore e al raggiungimento degli obiettivi dichiarati al mercato.



Piano Industriale

A partire dalla seconda parte del 2015 il prezzo del petrolio ha registrato una rilevante contrazione, raggiungendo nel mese di gennaio 2016 livelli inferiori a 30 \$/bl. Nel periodo di Piano, il prezzo del petrolio è atteso in graduale crescita fino a 65 \$/bl nel 2019 a seguito del progressivo riequilibrio del mercato.

In tale contesto la strategia è stata declinata tenendo in considerazione tre differenti orizzonti temporali:

- il breve termine, perseguendo la massimizzazione del cash-flow per preservare la solidità finanziaria aumentando l'efficienza e accelerando le azioni volte alla riduzione dei costi;
- il medio termine, attraverso il focus su investimenti volti a sviluppare le rilevanti risorse in portafoglio caratterizzate da bassi break-even garantendo il rimpiazzo delle riserve e la crescita della produzione;
- il lungo termine, ponendo le basi per preparare la società ad un contesto energetico a ridotto contenuto carbonico.

Nel breve-medio l'obiettivo prioritario della generazione di cassa sarà perseguito attraverso mirate azioni industriali nei business, investimenti selettivi e focalizzati principalmente in E&P, nonché ulteriori azioni di contenimento dei costi. In particolare nella definizione del piano di investimenti sono stati privilegiati progetti ad elevato valore e con ritorni accelerati: il Piano 2016-19 prevede una spesa di €37 miliardi in diminuzione, a cambi omogenei, del 21% rispetto al Piano precedente. La riduzione è essenzialmente riferita al settore E&P nonostante lo spending incrementale relativo alla nuova scoperta nel campo di Shorouk (Egitto) e beneficia del rephasing/riconfigurazione di progetti e alle rinegoziazioni contrattuali. Il Piano 2016-19 programma dismissioni pari a circa €7 miliardi, ante imposte ed esclusa l'operazione Saipem, derivanti dalla monetizzazione anticipata delle scoperte esplorative, nonché dall'ulteriore ri-focalizzazione del portafoglio di attività sul core business.

L'effetto combinato delle azioni industriali di sviluppo in E&P, della ristrutturazione dei business mid-downstream e delle diffuse azioni di contenimento dei costi consentiranno di ridurre in modo significativo il livello di Brent di break-even di cassa raggiungendo una cash neutrality organica (incluso floor dividend) nel 2017 ad un prezzo pari a circa 60 \$/bl.

Politica del dividendo

Nonostante il deterioramento dello scenario, in considerazione del processo di trasformazione del Gruppo e degli obiettivi di piano la società proporrà un dividendo 2016 di €0,8 per azione.



Valorizzazione e aumento risorse esplorative e crescita della generazione di cassa

- crescita delle produzioni nel periodo 2016-19 ad un tasso medio annuo superiore al 3%, mantenendo una solida base di progetti in aree core, anche attraverso la leva dei negoziati con i Paesi produttori e lo stretto monitoraggio delle attività non operate;
- aumento dell'efficienza attraverso azioni diffuse di riduzione dei costi di struttura, di drilling ed operativi, perseguite anche tramite la rinegoziazione di contratti di fornitura a seguito dello scenario deteriorato;
- focus sul circolante attraverso l'ottimizzazione dei crediti vs terzi e partner in JV e la minimizzazione delle giacenze di magazzino;
- selettività degli investimenti al fine di ottimizzare/ridurre la spesa in uno scenario di prezzi del Brent contenuti;
- nell'esplorazione, focus su attività di appraisal delle recenti scoperte, su attività near-field in aree "legacy" e in prossimità di campi già in sviluppo, nonché sulla ricerca di nuove risorse gas in Paesi con condizioni contrattuali vantaggiose e mercati di destinazione più maturi;
- riduzione del carbon footprint attraverso il focus su temi gas e lo sviluppo di energie rinnovabili;
- valorizzazione delle risorse attraverso la monetizzazione delle scoperte effettuate con equity significativa;
- rapida messa in produzione delle risorse scoperte, attraverso l'ottimizzazione del time to market e l'approccio modulare allo sviluppo dei progetti.

Exploration & Production



Redditività e generazione di cassa sostenibile

- completo allineamento del portafoglio di approvvigionamento alle condizioni di mercato e recupero di volumi di take-or-pay;
- recupero redditività/ottimizzazione contratti B2B;
- semplificazione della macchina operativa e ottimizzazione dei costi di logistica;
- sviluppo delle attività di trading e supporto alla valorizzazione delle recenti scoperte upstream;
- valorizzazione della customer base.

Gas & Power



Risultato operativo e free cash flow stabilmente positivi

- progressiva riduzione del margine di break-even della raffinazione attraverso:
 - incremento della capacità di conversione (tecnologia EST);
 - riconversione delle raffinerie di Venezia e Gela in impianti green per la produzione di biocarburanti premium;
 - ottimizzazione assetti produttivi ed efficienza;
 - diversificazione materia prima e maggiore impiego di greggi extra heavy;
- incremento della redditività del marketing mediante differenziazione dell'offerta, innovazione dei prodotti e dei servizi ed efficienza nei processi commerciali e nella distribuzione dei prodotti.

Refining & Marketing

Contesto competitivo

Un mercato sfidante

Un contesto internazionale caratterizzato da oversupply e da bassi prezzi, le trasformazioni in atto nel business mid-downstream europeo e il graduale processo di decarbonizzazione del sistema energetico sono le principali sfide che si trovano ad affrontare le compagnie energetiche.

L'esubero di offerta e la dinamica al ribasso dei prezzi richiedono una strategia di razionalizzazione degli investimenti verso progetti con break-even più bassi e interventi di riduzione dei costi.

Nell'ambito dell'obiettivo di limitare l'aumento della temperatura globale, il gas naturale potrà assumere un ruolo centrale come principale alternativa al carbone.

Il mercato e il contesto competitivo

Contesto di oversupply e di bassi prezzi

Nel 2015 il bilancio petrolifero mondiale ha chiuso per il secondo anno consecutivo in surplus, raggiungendo uno dei livelli più alti di sempre con conseguente crollo del prezzo del greggio. La politica di difesa delle quote di mercato dell'OPEC e la resistenza dei produttori americani al crollo del prezzo hanno determinato l'attuale situazione di oversupply nonostante l'incremento della domanda (il più alto dal 2010). L'esubero di offerta si è tradotto in un significativo aumento delle scorte che rappresenta uno dei fattori determinanti dell'attuale debolezza dei prezzi. Nel mese di dicembre il Brent è arrivato al limite di circa 30 \$/bl, chiudendo il 2015 con una quotazione media di circa 53 \$/bl.

Esigenza di stabilizzazione finanziaria in uno scenario altamente volatile

Il calo dei prezzi del petrolio si inserisce in un contesto generalizzato di riduzione delle quotazioni delle materie prime. Anche i prezzi del gas hanno frenato a causa del prezzo del petrolio, della debolezza della domanda e dell'oversupply offerta su scala globale. Questa situazione sembra destinata a perdurare almeno nel medio termine. Nonostante il calo del costo delle commodity, la struttura dei costi non ha seguito una dinamica sufficiente a controbilanciare il calo dei prezzi e a stabilizzare i flussi finanziari delle aziende petrolifere.

Trasformazioni del business mid-downstream europeo

In Europa permangono le criticità di fondo dell'industria della raffinazione che rimane in surplus strutturale di benzina (seppur in contenimento grazie alla razionalizzazione della capacità di raffinazione) in un contesto in cui si riducono i mercati di sbocco. Rimane forte la concorrenza dei raffinatori – in USA, Medio Oriente, Russia, Asia – che presentano vantaggi competitivi rispetto a quelli europei. Analogamente il mercato del gas europeo – nonostante la ripresa dei consumi nel 2015 anche grazie a fattori climatici – è ancora caratterizzato da lente prospettive di crescita e da forti pressioni competitive delle fonti alternative.

Transizione verso un energy mix a minore intensità carbonica

Le compagnie operanti nel settore energetico sono chiamate a rispondere alle sfide emerse dalla COP21 sui cambiamenti climatici e al graduale processo di decarbonizzazione del sistema energetico. In questo contesto il gas naturale rappresenta un'opportunità di riposizionamento strategico per le compagnie petrolifere in virtù della minor intensità carbonica e delle possibilità di integrazione con le fonti rinnovabili nella produzione di energia elettrica. Sarà però necessario promuovere politiche a favore della sostituzione del carbone nella generazione elettrica.

Le risposte di Eni

Risultati 2015

Obiettivi 2016-2019

- Focalizzazione sul core business upstream e su temi gas
- Selezione delle risorse da sviluppare più adatte al contesto di mercato tra le nuove scoperte
- Valorizzazione della produzione convenzionale in campi caratterizzati da bassi break-even
- Valorizzazione dell'esperienza maturata in aree consolidate
- Riduzione al minimo del time to market per sostenere la crescita

Flusso di cassa netto da attività operativa

€12,2 mld autofinanziati
gli investimenti in uno scenario Brent a 53\$/bl

Autofinanziamento investimenti 2016 in uno scenario Brent a circa **50**\$/bl

Risorse scoperte

1,4 mld boe

1,6 mld boe

Investimenti totali

€10,8 mld (-17% vs 2014)

€37 mld, -21% vs piano precedente a cambi omogenei

Dismissioni di asset

€7 mld
(includendo operazione Saipem)

€7 mld

Crescita produttiva

1,76 milioni barili/giorno
+10%

>3% anno

OPEX per boe

7,2\$/boe, -13% vs 2014

<7\$/boe

Riduzione G&A

€0,6 mld

€2,5 mld cumulati nel quadriennio

Rinegoziazione contratti gas

70% portafoglio indicizzato al mercato

Completo allineamento del portafoglio alle condizioni di mercato

Riduzione margine di raffinazione di break-even

\$5/bl

circa **\$3/bl** dal 2018

Green economy

Lavorazioni green raffineria di Venezia 0,20 mln ton

Avvio lavorazioni green raffineria di Gela

Indice di frequenza infortuni totali registrabili

0,45 n. di infortuni totali/1.000.000 ore lavorate

Trend di miglioramento a zero infortuni

Idrocarburi inviati a flaring nell'upstream

4,28 milioni di metri cubi/giorno

-25%

Emissioni GHG upstream

0,2 tonnellate CO₂eq/tep

-43% al 2025

- Attuazione di un programma di efficienza volto a ridurre i costi di gestione generali
- Efficienza del settore upstream attraverso la riduzione di CAPEX e OPEX
- Utilizzo della leva finanziaria attraverso la dismissione di asset non strategici
- Incremento del tasso di autofinanziamento
- Diversificazione degli approvvigionamenti per catturare la deflazione dei costi
- Leva sull'eccellenza tecnologica per aumentare l'efficienza in tutti i processi industriali Eni

- Allineamento del portafoglio di approvvigionamento del gas alle condizioni di mercato
- Ottimizzazione dei costi di logistica
- Sviluppo e crescita nei segmenti di mercato value added
- Valorizzazione del GNL, sfruttando mercati a premio e l'integrazione con l'upstream
- Maggiore interconnessione dei sistemi per colmare ammanchi e surplus
- Incremento grado di conversione e flessibilità della raffinazione, ottimizzazione assetti ed efficienza
- Conversione dei business meno redditizi attraverso lo sviluppo di iniziative di green economy

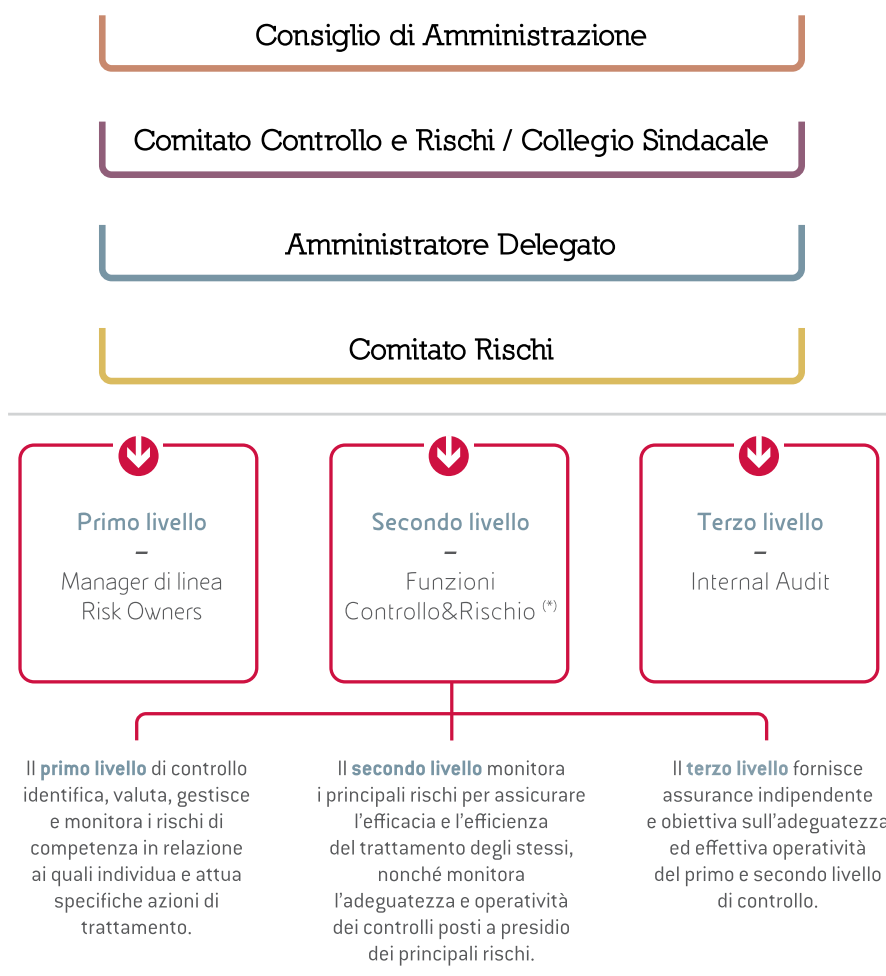
- Partecipazione all'Oil & Gas Climate Initiative per la promozione di tutte le misure utili a ridurre le emissioni di CO₂
- Adozione di policy interne rigorose per la gestione dei rischi legati ai cambiamenti climatici
- Utilizzo del Carbon Pricing nelle valutazioni degli investimenti
- Valorizzazione delle nuove risorse di gas scoperte in Mozambico ed Egitto
- Continua riduzione del flaring e del venting

Risk Management

Eni ha sviluppato e adottato un Modello di Risk Management Integrato (di seguito Modello RMI) che persegue l'obiettivo di conseguire una visione organica e complessiva dei principali rischi¹ aziendali, una maggiore coerenza delle metodologie e degli strumenti a supporto del risk management e un rafforzamento della consapevolezza, a tutti i livelli, che un'adeguata valutazione e gestione dei rischi può incidere sul raggiungimento degli obiettivi e sul valore dell'azienda.

Il Modello di Risk Management Integrato

Il Modello RMI, definito e aggiornato sulla base dei principi e delle best practice internazionali, costituisce parte integrante del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi (v. pag. 31), che prevede una governance declinata su tre livelli di controllo.



[1] Eventi potenziali che possono influire sull'attività di Eni e il cui accadimento potrebbe influenzare il raggiungimento dei principali obiettivi aziendali.

(*) Include la funzione Risk Management Integrato.

La Risk Governance attribuisce un ruolo centrale al Consiglio di Amministrazione (CdA) il quale, previo parere del Comitato Controllo e Rischi, definisce le linee di indirizzo nella gestione dei rischi, in modo che i principali rischi di Eni risultino correttamente identificati, adeguatamente misurati, gestiti e monitorati.

Inoltre, il CdA di Eni, nell'esercizio delle proprie responsabilità e del proprio ruolo di indirizzo, determina, previo parere del Comitato Controllo e Rischi, il grado di compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici. A tal fine, l'Amministratore Delegato (AD) di Eni, avvalendosi del processo RMI, sottopone trimestralmente all'esame del CdA i principali rischi di Eni, tenendo in considerazione l'operatività e i profili di rischio specifici di ciascuna Area di Business e dei singoli processi, in modo da realizzare una politica di governo dei rischi integrata; l'AD assicura inoltre l'evoluzione del processo di RMI in coerenza con le dinamiche di business e di contesto normativo. Infine, il Comitato Rischi, presieduto dall'AD, svolge funzioni consultive nei suoi confronti in merito ai principali rischi. A tal fine, esamina ed esprime pareri, su richiesta dell'AD, in relazione alle principali risultanze del processo RMI.

Il processo di Risk Management Integrato

Il Modello RMI si esplicita attraverso un processo di gestione integrata del rischio continuo e dinamico, che valorizza i sistemi di gestione del rischio già esistenti a livello di Aree di Business e di processi aziendali, promuovendone l'armonizzazione con le metodologie e gli strumenti specifici del Modello RMI.

L'avvio del processo di assessment dei rischi prevede la definizione dell'ambito sulla base degli indirizzi definiti dal CdA, ossia l'individuazione dei processi e delle funzioni/unità organizzative/ management di Eni SpA e delle società controllate da coinvolgere nel processo RMI, in quanto si prevede che contribuiranno in termini rilevanti al raggiungimento degli obiettivi di Eni.

Nel corso del 2015 sono stati effettuati due cicli di assessment: nel primo semestre è stato svolto il risk assessment annuale, che ha coinvolto 60 società controllate, mentre nel secondo semestre è stato svolto l'Interim top risk assessment, che ha riguardato l'aggiornamento delle valutazioni, l'approfondimento delle cause e conseguenze e il trattamento dei top risk di Eni. In questo ciclo sono stati inoltre rivalutati alcuni dei principali rischi a livello di business. Le risultanze relative ai due cicli di assessment sono state presentate agli organi di amministrazione e controllo a luglio e dicembre 2015.

Sono stati effettuati inoltre tre cicli di monitoraggio sui top risk di Eni. Il monitoraggio dei rischi e dei relativi piani di trattamento, attraverso l'aggiornamento di opportuni indicatori (Key Risk Indicator, Key Control Indicator, Key Performance Indicator), consente di analizzare l'andamento dei rischi, lo stato di implementazione di azioni di trattamento specifiche poste in essere dal management, e di individuare eventuali aree di miglioramento nella gestione dei top risk. Le risultanze relative al monitoraggio dei top risk sono state presentate agli organi di amministrazione e controllo ad aprile, luglio e ottobre 2015.

Inoltre, è stato fornito un contributo all'elaborazione del Piano Strategico 2016-2019 attraverso l'identificazione di appositi obiettivi di de-risking sui principali rischi aziendali e di business, emanati nell'ambito delle Linee Guida 2016-19 dall'AD Eni. A fronte degli obiettivi sono state individuate azioni di trattamento specifiche, parte integrante del Piano Strategico.

Nella tabella seguente sono rappresentati i top risk di Eni rispetto agli obiettivi aziendali. Per una descrizione più approfondita di questi rischi, oltre che di ulteriori fattori di incertezza di rilevanza inferiore, si rimanda alla sezione "Fattori di rischio e incertezza".

Obiettivi, rischi e azioni di trattamento

Obiettivi aziendali	Categoria di rischio	Principali eventi di rischio	Rif. Sezione Fattori di rischio e incertezza	Azioni di trattamento
Redditività aziendale	Rischio Commodity	Perdurare di debole crescita macro-economica e di eccesso di offerta di greggio	Pag. 97-99	Revisione della manovra degli investimenti; piano di dismissioni; riduzione del prezzo di break-even dei progetti; ottimizzazione di portafoglio con nuovi sviluppi da scoperte esplorative a minore esposizione; azioni di efficienza diffuse.
Redditività aziendale	Rischi operativi, incidenti	Rischi di blow-out e altri incidenti rilevanti agli impianti di estrazione, alle raffinerie e agli stabilimenti petrolchimici nel trasporto degli idrocarburi via mare e via terra (es. incendi/esplosioni, ecc.), con impatti sui risultati, il cash flow, la reputazione e le strategie.	Pag. 100-101	"Real time monitoring" geologico e di perforazione dei pozzi critici e valutazione pre-drill e real time dei rischi di geohazards e delle geopressioni, sviluppo tecnologico mirato e piani di gestione dell'emergenza; audit specialistici HSE e monitoraggio degli impianti; gestione e monitoraggio continuo delle operazioni di shipping e degli operatori terzi, attività di vetting.
Redditività aziendale	Rischio Paese	Instabilità politica e sociale nelle aree di presenza, che può sfociare in conflitti interni, disordini civili, atti violenti, sabotaggio, attentati, con interruzioni e perdite di produzione e interruzioni nelle forniture gas via pipe.	Pag. 99-100	Implementazione del sistema di gestione della security con analisi di misure preventive specifiche per sito; mantenimento di relazioni efficaci e durature con i paesi produttori e gli stakeholder locali, anche attraverso progetti di sviluppo sociale territoriale e di sostenibilità; utilizzo della leva di portafoglio per ridurre la presenza in paesi ad alto rischio.
Corporate Reputation	Rischio compliance	Impatto negativo sulla reputazione aziendale e sulle prospettive di business a causa del mancato rispetto (reale o percepito) di leggi e regole, in particolare in tema di anti-corrruzione, da parte del management, dei dipendenti o contrattisti, con ricadute su redditività, strategie e ritorni per gli azionisti.	Pag. 107	Costante attività formativa in materia di compliance/anti-corruzione e maggiore sensibilizzazione del management sulla cultura dell'etica aziendale e dell'integrità; attività di vigilanza sull'adeguatezza del disegno e corretta applicazione del Modello 231 (ODV); costante aggiornamento del corpo normativo interno (Codice Etico, MSG, ecc.); processo di analisi e trattamento delle segnalazioni, attività di audit, presidio continuo nella gestione dei contenziosi da parte di strutture organizzative dedicate.
Redditività aziendale e Corporate Reputation	Rischi operativi	Contenziosi in materia ambientale e sanitaria ed evoluzione della normativa HSE con l'emergere di contingent liabilities, con impatti sui costi operativi ed extra costi per le attività di bonifica.	Pag. 101-105	Presenza di un Sistema Integrato di Gestione HSE. Presenza di una struttura organizzativa trasversale dedicata all'assistenza legale su tematiche HSE; costituito comitato interfunzionale per la gestione dei contenziosi per malattie professionali, strategia difensiva ad hoc per ogni contenzioso, azioni per migliorare la prevenzione delle malattie legate al lavoro; presidio degli iter autorizzativi dei progetti di bonifica attraverso un dialogo continuo con gli Enti competenti per le attività di bonifica.
Redditività aziendale e Corporate Reputation	Rischio esterno, evoluzione normativa	Climate change con conseguenze dal punto di vista economico-finanziario in termini di limitazioni o impedimenti all'operatività in specifiche aree geografiche, aumento dei costi operativi, dei capex e dei costi di assicurazione, maggiori oneri di compliance, riduzione della domanda di gas e prodotti petroliferi.	Pag. 101-105	Strutture e metodologie dedicate alla valutazione di rischi emergenti, gestione e riduzione del gas flaring, partecipazione in contesti internazionali dedicati alla messa a punto di best practice per il settore Oil & Gas e adesione a iniziative in ambito internazionale.

Obiettivi aziendali	Categoria di rischio	Principali eventi di rischio	Rif. Sezione Fattori di rischio e incertezza	Azioni di trattamento
Rapporti con stakeholder, Sviluppo locale e Corporate Reputation	Rischio Strategico	Percezione negativa di alcuni stakeholder locali e internazionali sulle attività dell'industry Oil & Gas, con impatti anche a livello mediatico.	Pag. 101-105	Dialogo e trasparenza nei confronti degli stakeholder, sia a livello internazionale che nazionale, in merito alle attività di business e di sviluppo sul territorio, anche attraverso tavoli di lavoro. Sviluppo di iniziative di sostenibilità e di un modello per la gestione degli stakeholder, iniziative di comunicazione delle strategie e attività Eni.
Redditività aziendale	Rischio Strategico	Insuccesso nella rinegoziazione dei contratti gas long-term, di acquisto e vendita gas, e mancato recupero costi di logistica considerato l'eccesso di offerta e la pressione sui prezzi di vendita.	Pag. 101-105	Possibilità di attivare degli arbitrati internazionali in caso di fallimento delle attività di negoziazione; utilizzo del portafoglio diversificato delle fonti di approvvigionamento, funzionalmente all'obiettivo di ottimizzazione delle strategie negoziali; revisione dei contratti di vendita gas attraverso accordi commerciali o possibilità di attivare arbitrati.
Redditività aziendale	Rischio Strategico	Complessità nella finalizzazione di negoziati petroliferi, commerciali e di compravendita di asset, per cambiamenti nei governi, nel quadro legislativo dei paesi di presenza e negli scenari di mercato.	Pag. 100-101	Presenza di una struttura organizzativa centrale dedicata alla gestione delle operazioni straordinarie di portafoglio, valutazione sia di strutture di deal alternative, sia di ulteriori target di dismissione, analisi di portafoglio Eni, integrata sui diversi settori.
Redditività aziendale	Rischio controparte	Rischio di default dei paesi detentori delle riserve e solvibilità delle compagnie di stato e dei partner in joint venture. Rischio di credito commerciale.	Pag. 99-100	Presidi organizzativi e normativi dedicati al rischio di credito, iniziative/progetti specifici di ottimizzazione dei processi e ricorso al factoring. Presenza nei contratti petroliferi e commerciali di formule di securitization, clausole di default, carry agreement, pagamenti in kind; relazioni e negoziazioni istituzionali.
Redditività aziendale	Evoluzione normativa	Rischio regolatorio del settore Oil & Gas.	Pag. 106-107	Monitoraggio costante dell'evoluzione del quadro regolatorio e presidio dei rapporti con le Autorità competenti; possibilità di ricorrere per via giudiziaria contro la nuova normativa/regolamentazione introdotta dalle Autorità competenti. Valutazione ed implementazione di iniziative volte a ottenere l'adeguamento e l'ottimizzazione dei costi di logistica gas.
Redditività aziendale	Rischi operativi	Cyber security & spionaggio industriale.	Pag. 107	Presidi organizzativi e normativi dedicati alla gestione della sicurezza informatica e alla tutela delle informazioni, piani operativi di aumento della sicurezza anche a livello di siti industriali, azioni di formazione e sensibilizzazione del personale.

Integrità e trasparenza sono i principi che ispirano Eni nel delineare il proprio sistema di Corporate Governance¹, elemento fondante del modello di business della Società. Il sistema di Governance, affiancando la strategia d'impresa, è volto a sostenere il rapporto di fiducia fra Eni e i propri stakeholder e a contribuire al raggiungimento dei risultati di business, creando valore sostenibile nel lungo periodo. Eni è impegnata a realizzare un sistema di Corporate Governance ispirato a criteri di eccellenza nel confronto aperto con il mercato e con tutti gli stakeholder.

Una comunicazione continua e trasparente con gli stakeholder è essenziale per comprendere meglio le loro esigenze ed è parte dell'impegno per assicurare l'effettivo esercizio dei diritti degli azionisti. In tale contesto, in continuità con le iniziative già intraprese nel 2013-2014, cogliendo l'esigenza di approfondire il dialogo con il mercato, Eni ha organizzato, con l'intervento della Presidente del Consiglio di Amministrazione, un nuovo ciclo di incontri con i principali investitori istituzionali, per presentare il sistema di governance della Società e le principali iniziative in materia di sostenibilità e responsabilità sociale d'impresa. L'iniziativa è stata particolarmente apprezzata dagli investitori che hanno confermato che la "Corporate Governance" di Eni è molto ben strutturata ed è fra le più valide. In particolare, gli investitori hanno espresso apprezzamento per la composizione del Consiglio di Amministrazione, anche in termini di diversity, le misure di "governance" adottate (es. costituzione del Comitato Sostenibilità e Scenari e processo di induction e on-going training) e la completezza e trasparenza delle informazioni fornite agli azionisti e al mercato. Inoltre, nel corso degli incontri, gli investitori hanno mostrato vivo interesse per la governance dei rischi adottata da Eni e per il grado di approfondimento nel relativo monitoraggio svolto dal Consiglio.

Nelle scelte societarie e di governance, come l'adesione alle raccomandazioni di autodisciplina italiane, il Consiglio di Amministrazione di Eni cura la trasparenza verso il mercato delle proprie decisioni, che devono essere motivate tempestivamente e documentate, per permettere una facile comprensione e valutazione.

La struttura di Corporate Governance di Eni

La Corporate Governance di Eni è articolata secondo il modello tradizionale, che – fermi i compiti dell'Assemblea degli azionisti – attribuisce la responsabilità della gestione al Consiglio di Amministrazione, le funzioni di vigilanza al Collegio Sindacale e quelle di revisione legale dei conti alla Società di revisione.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale di Eni, così come i rispettivi Presidenti, sono nominati dall'Assemblea degli azionisti attraverso il meccanismo del voto di lista. Tre consiglieri e due sindaci, fra cui il Presidente del Collegio, sono stati nominati da azionisti diversi da quello di controllo, garantendo così alle minoranze un numero di rappresentanti superiore rispetto a quello previsto dalla legge. Anche il numero di Amministratori indipendenti previsto nello Statuto di Eni è superiore rispetto alle disposizioni di legge.

Nel maggio 2014, la scadenza degli organi ha portato a un grande rinnovo del Consiglio e del Collegio. In particolare, per la composizione del Consiglio, l'Assemblea degli azionisti ha potuto tener conto degli orientamenti espressi tempestivamente al mercato dal precedente organo in termini di diversity, professionalità, esperienza manageriale e internazionalità. Ne è risultato, quindi, un Consiglio bilanciato e ben diversificato, che migliora inoltre le richieste di legge in termini di gender diversity.

Anche a seguito del rinnovo il numero di Amministratori indipendenti presenti in Consiglio (7² dei 9 Amministratori in carica, di cui 8 non esecutivi) è superiore alle previsioni statutarie e di autodisciplina così come al numero medio presente nelle società quotate italiane³.

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato un Amministratore Delegato e ha costituito al proprio

[1] Per maggiori approfondimenti sul sistema di Corporate Governance di Eni si rinvia alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di Eni, pubblicata sul sito internet della Società, nella sezione Governance.

[2] Ci si riferisce all'indipendenza ai sensi di legge, cui lo Statuto di Eni rinvia; ai sensi del Codice di Autodisciplina sono indipendenti 6 dei 9 Amministratori in carica.

[3] Il numero di amministratori indipendenti ai sensi sia di legge che di autodisciplina è rimasto invariato anche a seguito della cooptazione di un Consigliere, avvenuta il 29 luglio 2015, in sostituzione di un Amministratore dimissionario nominato dall'Assemblea (cfr. rappresentazione grafica alla fine del paragrafo).

interno quattro comitati, con funzioni consultive e propositive: il Comitato Controllo e Rischi⁴, il Compensation Committee⁵, il Comitato per le nomine e il Comitato Sostenibilità e Scenari, i quali riferiscono, tramite i rispettivi Presidenti, in ciascuna riunione del Consiglio sui temi più rilevanti trattati. In particolare, con l'istituzione del Comitato Sostenibilità e Scenari, il Consiglio di Amministrazione ha inteso assicurare un ulteriore presidio alle tematiche di sostenibilità.

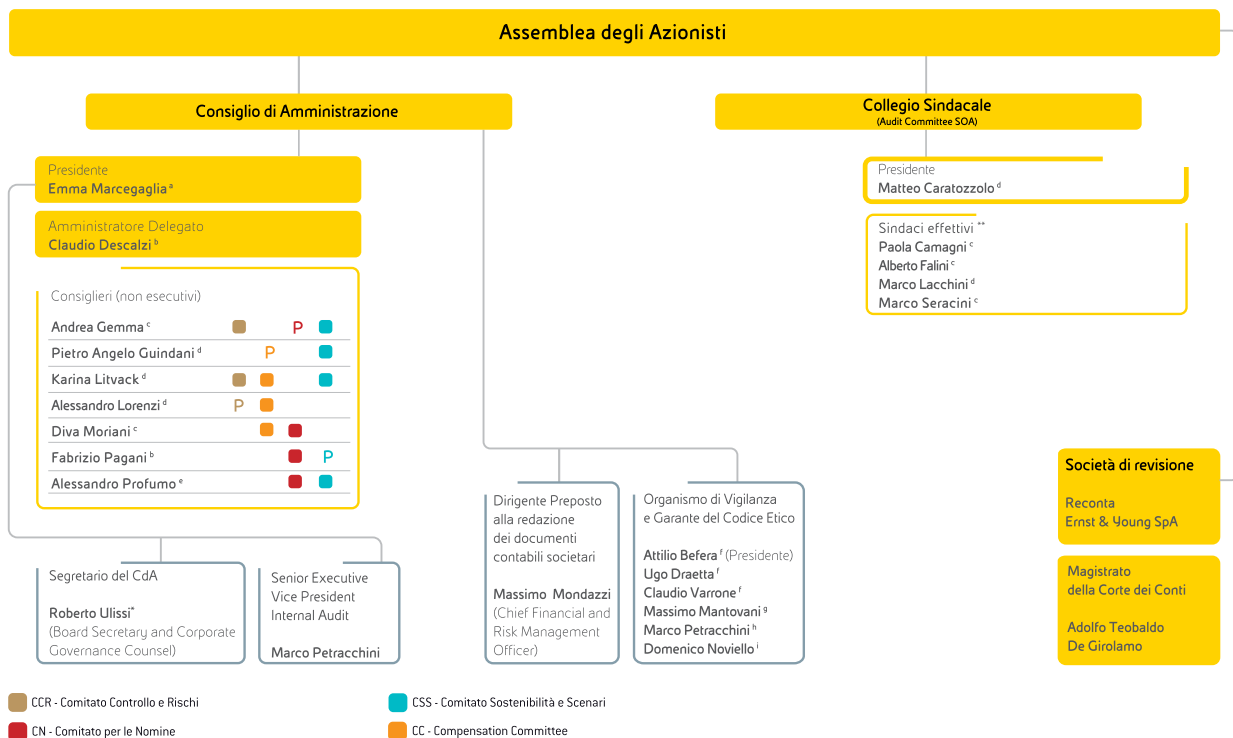
Il Consiglio ha, inoltre, attribuito alla Presidente un ruolo rilevante nei controlli interni, in particolare con riferimento alla funzione Internal Audit, del cui Direttore propone nomina, remunerazione e risorse, gestendone direttamente il rapporto per conto del Consiglio (fatta salva la dipendenza funzionale dal Comitato Controllo e Rischi e dall'Amministratore Delegato, quale amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi); la Presidente è quindi coinvolta nei processi di nomina dei principali soggetti di Eni incaricati dei controlli interni e gestione dei rischi, incluso il Responsabile del Risk Management Integrato, come descritti nel prossimo paragrafo.

Il Consiglio, infine, su proposta della Presidente, ha nominato un Segretario, cui ha attribuito altresì il ruolo di Corporate Governance Counsel, con compiti di assistenza e consulenza nei confronti del Consiglio e dei consiglieri, che riferisce annualmente al Consiglio stesso sul funzionamento della governance di Eni. In ragione di questo ruolo, il Segretario deve essere in possesso di adeguati requisiti anche di indipendenza e dipende gerarchicamente e funzionalmente dal Consiglio stesso e, per esso, dalla Presidente.

[4] Con riferimento alla composizione del Comitato Controllo e Rischi, Eni prevede che almeno due componenti possiedano un'adeguata esperienza in materia contabile, finanziaria o di gestione dei rischi, rafforzando la previsione del Codice di Autodisciplina che ne raccomanda uno soltanto.

[5] Il regolamento del Compensation Committee prevede che almeno un componente possieda adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive, valutate dal Consiglio al momento della nomina.

Si fornisce, di seguito, una rappresentazione grafica di sintesi della struttura di Corporate Governance della Società riferita al 31 dicembre 2015:



a - Componente eletta dalla lista di maggioranza, non esecutiva e indipendente ai sensi di legge.

b - Componente eletto dalla lista di maggioranza.

c - Componente eletto dalla lista di maggioranza e indipendente ai sensi di legge e di autodisciplina.

d - Componente eletto dalla lista di minoranza e indipendente ai sensi di legge e di autodisciplina.

e - Componente cooptato dal Consiglio di Amministrazione il 29 luglio 2015 - in sostituzione del Consigliere Luigi Zingales che aveva rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio il 2 luglio 2015 - indipendente ai sensi di legge e di autodisciplina.

f - Componente esterno.

g - Chief Legal & Regulatory Affairs.

h - Senior Executive Vice President Internal Audit.

i - Executive Vice President Legislazione e Contenzioso Lavoro.

* Anche Senior Executive Vice President Affari Societari e Governance.

** Si riportano di seguito le informazioni sui Sindaci supplenti:

Stefania Bettoni - Componente eletto dalla lista di maggioranza e indipendente ai sensi di legge e di autodisciplina.

Mauro Lonardo - Componente eletto dalla lista di minoranza e indipendente ai sensi di legge e di autodisciplina.

I processi decisionali

Il Consiglio ha affidato la gestione della Società all'Amministratore Delegato, riservandosi in via esclusiva le attribuzioni strategiche, operative e organizzative più rilevanti, in particolare in materia di governance, sostenibilità⁶, controllo interno e gestione dei rischi.

Fra i compiti più rilevanti del Consiglio vi è la nomina dei ruoli chiave della gestione e del controllo aziendali, quali il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e il Direttore Internal Audit, nonché la nomina dell'Organismo di Vigilanza e Garante del Codice Etico di Eni. A tal fine, il Consiglio può avvalersi dell'attività istruttoria del Comitato per le nomine.

Affinché il Consiglio possa svolgere in modo efficace il proprio compito è necessario che gli Amministratori siano in grado di valutare le scelte che sono chiamati a compiere, disponendo di adeguate competenze e informazioni. L'attuale composizione del Consiglio, diversificata in termini di competenze ed esperienze, anche internazionali, consente un esame approfondito delle diverse tematiche da più punti di vista. I consiglieri sono inoltre informati tempestivamente e compiutamente sui temi all'ordine del giorno del Consiglio. A tal fine, le riunioni del Consiglio sono oggetto di specifiche procedure che stabiliscono i tempi minimi per la messa a disposizione della documentazione, e il Presidente assicura che ciascun Amministratore possa contribuire proficuamente alla discussione collegiale.

Annualmente il Consiglio, supportato da un consulente esterno e con la supervisione del Comitato per le Nomine, effettua la propria autovalutazione ("Board Review"), di cui costituiscono elementi essenziali il confronto con le best practice nazionali e internazionali e una riflessione sulle dinamiche consiliari. A seguito della Board Review il Consiglio, se necessario, condivide un action plan per migliorare il funzionamento dell'organo e dei suoi comitati. Inoltre, il Consiglio Eni, nel corso del 2015, ha svolto una "Peer Review" dei consiglieri, consistente nel giudizio di ciascun consigliere sul contributo fornito singolarmente dagli altri consiglieri ai lavori del Consiglio. La Peer Review, effettuata per la terza volta negli ultimi anni, rappresenta un'importante innovazione nell'ambito delle società quotate italiane.

A supporto del Consiglio e del Collegio Sindacale, Eni predispone da diversi anni un programma di Induction, basato sulle presentazioni delle attività e dell'organizzazione di Eni da parte del top management. In particolare, nel corso dell'esercizio, in continuità con le iniziative già intraprese, si sono svolte ulteriori sessioni di formazione su temi istituzionali (quali corporate governance, compliance, controllo interno e gestione dei rischi) e sulle tematiche di business (in particolare, esplorazione e perforazione), con visite a siti operativi, anche all'estero. Il Consiglio ha inoltre completato l'"UN Global Compact LEAD Board Programme"⁷, dedicato alla formazione degli Amministratori sulle tematiche di sostenibilità.

In particolare, con il supporto di un facilitatore internazionale esperto in materia di sostenibilità, reporting integrato e management, il Consiglio ha svolto nel mese di settembre 2015 la seconda sessione del programma dedicata a "The role of the Board", volto ad approfondire i temi riguardanti il ruolo del Board nell'integrazione della sostenibilità nella strategia e nella gestione dell'impresa con particolare focus sul climate change. La prima sessione del programma, svoltasi nell'ottobre 2014, ha riguardato invece "The materiality of Sustainability", con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza circa l'importanza della sostenibilità per la strategia e il business dell'impresa. Il programma si è svolto con la supervisione del Comitato Sostenibilità e Scenari.

[6] In particolare, il Consiglio si è riservato la definizione delle politiche di sostenibilità, i cui risultati sono comunicati in modo integrato con quelli economico finanziari e inclusi nella Relazione Finanziaria Annuale, nonché l'esame e approvazione della rendicontazione in materia non ricompresa nel reporting integrato.

[7] Eni è componente del UN Global Compact Lead Group.

La Politica sulla Remunerazione

La Politica sulla Remunerazione degli Amministratori e del top management di Eni, in linea con il modello di governance adottato dalla Società e con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, è definita in modo tale da attrarre, motivare e trattenere persone di elevato profilo professionale e manageriale, e da allineare l'interesse del management all'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti nel medio/lungo periodo.

A tal fine, la struttura della remunerazione del top management di Eni è definita in relazione al ruolo e alle responsabilità attribuite, considerando i riferimenti di mercato applicabili per posizioni analoghe, nell'ambito di panel di imprese comparabili con Eni per dimensione e complessità, ed è adeguatamente bilanciata tra componenti fisse e variabili.

Nell'ambito della Politica di remunerazione Eni per i ruoli esecutivi, assume particolare rilevanza la componente variabile collegata ai risultati conseguiti, attraverso sistemi di incentivazione connessi al raggiungimento di obiettivi predeterminati, misurabili e tra loro complementari, che rappresentano compiutamente le priorità essenziali della Società, in coerenza con il Piano Strategico e con le aspettative di azionisti e stakeholder, promuovendo un forte orientamento ai risultati. La remunerazione variabile dei ruoli esecutivi aventi maggiore influenza sui risultati aziendali è, inoltre, caratterizzata da una significativa incidenza delle componenti di incentivazione di lungo termine, attraverso un adeguato differimento degli incentivi in un orizzonte temporale almeno triennale in coerenza con la natura di lungo termine del business esercitato e con i connessi profili di rischio.

Per quanto riguarda in particolare le tematiche di sostenibilità, gli obiettivi dell'Amministratore Delegato, ai fini della valutazione della performance annuale, comprendono, anche per il 2016, obiettivi di sostenibilità ambientale e sul capitale umano. Gli obiettivi dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche sono declinati sulla base di quelli assegnati al Vertice aziendale e sono focalizzati per ciascuna area di business sulla performance economico/finanziaria, operativa e industriale, sull'efficienza interna e sui temi di sostenibilità (in termini di salute e sicurezza, tutela ambientale, relazioni con gli stakeholder), nonché su obiettivi individuali assegnati in relazione al perimetro di responsabilità del ruolo ricoperto, in coerenza con quanto previsto nel Piano strategico della Società.

La Politica sulla Remunerazione è descritta nella prima sezione della Relazione sulla Remunerazione disponibile sul sito internet della Società (www.eni.com) ed è sottoposta, con cadenza annuale, al voto consultivo degli azionisti in Assemblea⁸.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

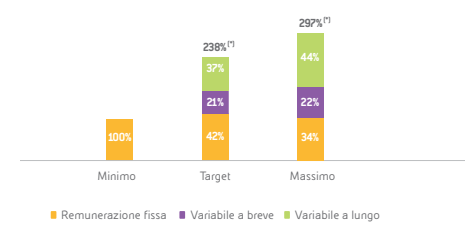
Eni adotta un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi integrato e diffuso, basato su strumenti e flussi informativi che, coinvolgendo tutte le persone di Eni, conducono da ultimo agli organi di vertice della Società e delle sue controllate. I componenti del Consiglio, così come i componenti degli altri organi sociali e tutte le persone di Eni, sono tenuti altresì al rispetto del Codice Etico di Eni (parte integrante del Modello 231 della Società), che prescrive i canoni di condotta per una gestione leale e corretta del business.

La Società ha adottato uno strumento normativo per la disciplina integrata del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, le cui linee di indirizzo, approvate dal Consiglio, definiscono compiti, responsabilità e modalità di coordinamento tra i principali attori del sistema.

Parte integrante del sistema di controllo interno di Eni è il sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria, che ha l'obiettivo di fornire la ragionevole certezza sull'attendibilità dell'informativa finanziaria stessa e sulla capacità del processo di redazione del bilancio di produrre tale informativa in accordo con i principi contabili internazionali di generale accettazione.

La responsabilità di progettare, istituire e mantenere nel tempo il sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria è affidata all'Amministratore Delegato e al Chief Financial e Risk Management Officer (CFRO) di Eni che ricopre, inoltre, il ruolo di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari (DP).



















Pay Mix Dirigenti con responsabilità strategiche



(*) Valore del pacchetto retributivo nominale in rapporto alla retribuzione fissa

(8) In particolare, Eni ha confermato nel 2015, l'ottimo consenso registrato già nel 2014 sulle proprie politiche di remunerazione, avendo espresso un voto favorevole il 94,3% degli azionisti votanti.

Exploration & Production

Utile operativo adjusted (€ milioni)	Opex per boe (\$/boe)	Emissioni di CO ₂ eq/produzione operata (tonnellate di CO ₂ eq/migliaia di boe)
2013  14.643	2013  8,3	2013  31,8
2014  11.551	2014  8,4	2014  27,5
2015  4.108	2015  7,2	2015  25,0
Produzione di idrocarburi (migliaia di boe/giorno)	Indice di frequenza infortuni (infortuni/ore lavorate) x 1.000.000	Riserve certe di idrocarburi (milioni di boe)
2013  1.619	2013  0,23	2013  6.535
2014  1.598	2014  0,23	2014  6.602
2015  1.760	2015  0,13	2015  6.890
1,4 miliardi di boe di risorse scoperte al costo unitario inferiore al dollaro/boe	148% tasso di rimpiazzo organico delle riserve	+10,1% produzione tasso di crescita più elevato dal 2001
-13% minori opex da recuperi di efficienza	10 start-up rilevanti nel 2015	€9,3 miliardi di investimento di sviluppo (-12% a cambi costanti)

Performance dell'anno

- Nel 2015 prosegue il trend di miglioramento della performance della sicurezza con ulteriore riduzione dell'indice di frequenza infortuni della forza lavoro totale (-44%). Eni continua a mantenere elevati i livelli di attenzione alla sicurezza di tutte le attività anche grazie alle continue campagne di sensibilizzazione HSE.
- Le emissioni di gas serra risultano in riduzione del 2,8% rispetto all'esercizio di confronto (-3,9% le emissioni da flaring). Le continue azioni di efficienza energetica, razionalizzazione della logistica e progetti di contenimento delle emissioni hanno più che compensato gli effetti della crescita della produzione (in riduzione l'indice di performance emissioni/produzione pari al -9,1%). Inoltre il programma di riduzione di gas flared sul campo di M'Boundi (Eni 83%, operatore), avviato nel 2014, ha ricevuto l'Excellence award 2015 dalla World Bank Global Gas Flaring Reduction nell'ambito dell'iniziativa Zero Routine Gas Flaring 2030 in considerazione del significativo contributo alla riduzione delle emissioni.
- Il trend di acqua re-iniettata continua ad attestarsi su ottimi livelli per l'industria (56% nel 2015) e per il dodicesimo anno consecutivo registriamo zero blow out.
- Nel 2015 il settore E&P registra una riduzione di €3.671 milioni di utile netto adjusted pari all'83,0% rispetto al 2014, determinata dalla flessione dei prezzi di realizzo in dollari del petrolio e del gas (-44,3% in media) che segue l'andamento del marker Brent e la debolezza del mercato del gas in Europa e Stati Uniti.
- La produzione di idrocarburi del 2015 è stata di 1.760 mila boe/giorno in aumento del 10,1% (rispetto al target del 5%), tasso di crescita più elevato dal 2001. Il ramp-up dei giacimenti avviati nell'anno contribuirà con circa 200 mila boe/giorno di nuova produzione nel 2016.
- Le riserve certe di idrocarburi al 31 dicembre 2015 ammontano a 6,9 miliardi di boe, determinate sulla base del prezzo del marker Brent di 54 \$/barile. Il tasso di rimpiazzo organico delle riserve certe è stato del 148% (135% media dal 2010). La vita utile residua delle riserve è di 10,7 anni (11,3 anni nel 2014).

Esplorazione

- Sono state accertate 1,4 miliardi di boe di nuove risorse al costo unitario di 0,7 dollari/boe (rispetto a un target rispettivamente di 500 milioni di boe a un costo non superiore a 2 dollari/barile) prevalentemente in ambiti near-field con breve time-to-market e cash flow immediato e con

campagne di appraisal di recenti scoperte al fine di supportare la produzione. In particolare i principali successi sono stati realizzati in:

- Egitto, con la scoperta a gas di rilevanza mondiale presso il prospecto esplorativo Zohr (Eni 100%) nelle acque profonde del Mar Mediterraneo. Il giacimento con un potenziale fino a 850 miliardi di metri cubi di gas in posto avrà uno sviluppo accelerato grazie alle sinergie con le infrastrutture Eni presenti sia a mare sia a terra. Nel febbraio 2016 il progetto di sviluppo è stato approvato dalle autorità del Paese. Il first gas è previsto nel 2017;
- Congo, dove l'esplorazione delle sequenze pre-sale del blocco Marine XII (Eni 65%, operatore) continua a portare nuove scoperte a Eni e conferma l'efficacia delle proprie tecnologie esplorative su questi temi geologicamente complessi. Eni stima le risorse in posto di olio e gas delle scoperte nel blocco Marine XII in circa 5,8 miliardi di boe e con una produzione attuale di circa 15 mila boe/giorno;
- Libia con attività near-field nell'area contrattuale D (Eni 50%) con scoperte a gas e condensati;
- Ulteriori scoperte sono state effettuate in Egitto, Pakistan, Indonesia e Stati Uniti.

➤ In Angola ottenuta l'estensione di tre anni del periodo esplorativo relativo al Blocco 15/06 (Eni 36,84%, operatore) dove è stato avviato a fine 2014 il progetto West Hub.

➤ Nel Marzo 2016, Eni ha firmato con Chariot Oil & Gas un Farm-Out Agreement che prevede l'assegnazione a Eni del ruolo di operatore e una quota del 40% nei permessi esplorativi I-VI nella licenza Rabat Deep Offshore, nell'offshore del Marocco. Il completamento di questo accordo è subordinato all'autorizzazione da parte delle autorità marocchine, dei partner attuali e di altre condizioni sospensive.

➤ Ingresso nel settore petrolifero del Messico grazie alla firma di un Production Sharing Contract in qualità di operatore al 100% del Blocco 1 dove sono localizzate le scoperte Amoca, Miztón e Tecoailli in acque poco profonde con un potenziale di 800 milioni di barili di olio e 14 miliardi di metri cubi di gas in posto. Il piano di delineazione dei giacimenti che è stato sottoposto alle autorità del paese nel primo trimestre 2016, prevede la perforazione di 4 pozzi, con l'obiettivo di definire un piano di sviluppo sinergico e fast track.

➤ Finalizzato l'accordo preliminare con KazMunayGas per l'acquisizione del 50% dei diritti di ricerca e produzione del blocco di Isatay nel Mar Caspio.

➤ Il portafoglio esplorativo è stato rinnovato attraverso l'acquisizione di circa 21.500 chilometri quadrati in quota Eni di nuovo acreage in particolare in Egitto, Myanmar, Regno Unito e Costa d'Avorio, oltre il già citato Messico.

➤ Gli investimenti nell'esplorazione dell'anno ammontano a €820 milioni e hanno riguardato il completamento di 29 nuovi pozzi esplorativi (19,1 in quota Eni). Il tasso di successo commerciale è del 16,7% (25,1% in quota Eni). A fine esercizio risultano 80 pozzi in progress (41,6 in quota Eni).

Sviluppi di portafoglio e di sostenibilità

➤ Conseguiti 10 start-up rilevanti programmati per il 2015 con 139 mila boe/giorno di nuova produzione, i principali sono stati:

- il giacimento giant a gas Perla (Eni 50%) nell'offshore venezuelano con un potenziale di 480 miliardi di metri cubi di gas in posto (3,1 miliardi di boe). Il conseguimento del plateau target di circa 34 milioni di metri cubi/giorno è previsto nel 2020. La produzione è venduta alla società di Stato PDVSA in base a un contratto con durata fino al 2036;
- nell'ambito del progetto modulare West Hub Development del Blocco 15/06 nell'offshore dell'Angola, il giacimento Cinguvu. Inoltre a inizio 2016 è stato avviato il terzo satellite M'Pungi portando la produzione complessiva a circa 25 mila barili/giorno in quota Eni;
- Nené Marine e Litchendjili nel blocco Marine XII (Eni 65%, operatore) in Congo. Il plateau complessivo dei due giacimenti nei prossimi 4 anni è stimato in circa 40 mila boe/giorno;
- Kizomba satelliti Fase 2 (Eni 20%), nell'offshore dell'Angola, con picco produttivo stimato in circa 70 mila barili/giorno;
- i giacimenti Hadrian South (Eni 30%) e Lucius (Eni 8,5%) nell'offshore del Golfo del Messico, con una produzione giornaliera complessiva stimata in circa 23 mila boe/giorno;
- altri progetti sono stati avviati in Egitto, Regno Unito, Norvegia, Stati Uniti e Italia.

➤ In Mozambico, per effetto della finalizzazione dello "Unitization and Unit Operating Agreement" (UUOA), e in pieno accordo con tutti i Concessionari dei progetti, è stata avviata l'unitizzazione per lo sviluppo dei giacimenti di gas naturale a cavallo "straddling reservoirs" tra le Aree 4 (operata da Eni) e 1 (operata da Anadarko) del bacino offshore Rovuma. In base all'UUOA, lo sviluppo degli straddling reservoirs sarà eseguito inizialmente in maniera separata ma coordinata dalle due aree fino a quando non saranno prodotti 680 miliardi di metri cubi di riserve di gas naturale (340 miliardi di metri cubi per ognuna delle aree). Gli sviluppi successivi saranno condotti congiuntamente dai Concessionari dell'Area 4 e dell'Area 1. La FID del progetto Mamba nell'area operata da Eni è prevista nel 2017.

➤ In Egitto finalizzato un accordo petrolifero di valenza strategica che prevede investimenti di \$5 miliardi (al 100%) nei prossimi anni per lo sviluppo del potenziale minerario locale. Finalizzata la revisione di alcuni parametri e termini dei contratti petroliferi esistenti, con effetti economici retroattivi al 1 gennaio 2015. L'esecuzione dell'accordo ha consentito di accelerare il recupero dei crediti commerciali scaduti vantati da Eni per forniture di idrocarburi alle Compagnie di Stato.

➤ Nel febbraio 2016 è stato approvato da parte delle autorità del Mozambico la prima fase di sviluppo del giacimento Coral (Eni 50%, operatore) che prevede la messa in produzione di 140 miliardi di metri cubi di gas.

- Firmati con la società di Stato indonesiana PT Pertamina i contratti di compravendita del GNL che sarà prodotto dal campo Jangkrik (Eni 55%, operatore) per un volume complessivo di 1,4 milioni di tonnellate/anno a partire dal 2017. Tali accordi consentono di finalizzare lo sviluppo del giacimento.
- In Ghana conseguita la decisione finale di investimento per lo sviluppo del progetto integrato a olio e gas OCTP (Eni 47,22%, operatore) con first oil previsto nel 2017.
- Nel Marzo 2016, è stata avviata la produzione del giacimento a olio di Goliat (Eni 65%, operatore) nel Mare di Barents, in Norvegia. La produzione raggiungerà 65 mila barili/giorno in quota Eni.
- Il programma Project Intégrée Hinda (PIH) nell'area di M'Boundi in Congo ha visto il coinvolgimento di circa 25.000 persone nel quinquennio 2011-2015, con iniziative mirate e condivise con le istituzioni locali nell'ambito dell'educazione, della salute, dell'agricoltura ed accesso all'acqua.
- La sostenibilità del business nel medio lungo termine rimane fattore chiave nella strategia di crescita dell'upstream con iniziative di supporto allo sviluppo locale sempre più integrate nelle attività di business. In particolare nel corso dell'anno sono stati avviati progetti in ambito sanitario, di accesso all'acqua potabile, istruzione, formazione professionale in Ghana e Mozambico; continuano le iniziative in Nigeria, Iraq ed Indonesia.
- Sono stati investiti €9.341 milioni nell'avanzamento di importanti progetti di sviluppo e nel mantenimento dei plateau produttivi (-12% a cambi costanti), in particolare in Angola, Norvegia, Egitto, Kazakistan, Congo, Indonesia, Italia e Stati Uniti.
- Nel 2015 la spesa complessiva in attività di Ricerca e Sviluppo del settore Exploration & Production è stata di €78 milioni (€83 milioni nel 2014).

Strategia

Il modello di sviluppo upstream continuerà a essere caratterizzato dalla presenza in progetti convenzionali generati da attività organica, di grandi dimensioni e ridotti costi di sviluppo unitari, sostenibili anche a livelli contenuti di prezzi del Brent.

I rilevanti successi esplorativi hanno consentito l'accrescimento delle risorse di idrocarburi, nonché una significativa generazione di valore attraverso la rapida monetizzazione delle riserve scoperte in eccesso al rateo di rimpiazzo.

Obiettivi prioritari sono l'aumento e la valorizzazione delle risorse esplorative e la crescita della generazione di cassa.

L'aumento e la valorizzazione delle risorse esplorative saranno perseguiti attraverso: (i) la focalizzazione su attività di appraisal delle recenti scoperte (Egitto, Congo, Indonesia ed Angola), su attività near-field e incrementale in aree legacy e in prossimità di campi già in sviluppo con una previsione di nuove scoperte per 1,6 miliardi di boe al costo competitivo di \$2,3 al barile; (ii) il rinnovo del portafoglio titoli esplorativi con attenzione ai temi ad alta materialità; e (iii) la rapida messa in produzione delle risorse scoperte, attraverso l'ottimizzazione del time-to-market e la focalizzazione sulla fase di "execution" dei progetti.

La generazione di cassa sarà sostenuta: (i) dalla crescita delle produzioni a un tasso medio annuo superiore al 3%, mantenendo una solida base di progetti nelle aree core, anche attraverso la leva dei negoziati con i Paesi produttori e lo stretto monitoraggio delle attività non operate. Gli start-up pianificati e la crescita di quelli avviati nel 2015, produrranno oltre 800 mila boe/giorno nel 2019. I principali avvii sono il giacimento Goliat (Eni operatore con il 65%) nel mare di Barents in Norvegia, il progetto Jangkrik (Eni operatore con il 55%) in Indonesia, lo sviluppo a olio e gas della licenza Offshore Cape Three Points (Eni operatore con il 47,22%) in Ghana, il restart di Kashagan (Eni 16,81%) entro la fine del 2016 nonché l'accelerated start-up della scoperta giant di Zohr (Eni 100%) nell'offshore dell'Egitto e la continua messa in produzione delle scoperte del Blocco 15/06 (Eni 35%, operatore) in Angola; (ii) da un approccio modulare, per fasi, allo sviluppo dei progetti al fine di ridurre l'esposizione finanziaria e accelerare l'avvio delle produzioni; (iii) dall'aumento dell'efficienza attraverso azioni diffuse di riduzione dei costi operativi, perseguite anche attraverso la rinegoziazione dei contratti di fornitura; (iv) focus sul circolante attraverso l'ottimizzazione dei crediti vs terzi e partner in JV e la minimizzazione delle giacenze di magazzino; e (v) dalla rapida monetizzazione di quote delle scoperte effettuate.

I principali fattori di rischio che potrebbero impattare la performance dell'upstream, soprattutto nel breve/medio termine, sono: (i) il rischio scenario connesso alla flessione delle quotazioni del Brent. Le azioni di mitigazione prevedono ulteriori interventi di razionalizzazione oltre che rinegoziazioni del costo dei beni e dei servizi correlati al nuovo trend di mercato. Con riferimento agli investimenti, nel piano 2016-19 si prevede una riduzione di circa il 18% rispetto al piano precedente a parità di cambio per effetto del recupero di efficienza nell'esplorazione, focalizzata su attività near-field e di appraisal, del rephasing di progetti non sanzionati nonché della revisione dei contratti di servizio. A tali azioni si aggiunge la riduzione dei costi operativi del 12% a cambi costanti rispetto al vecchio piano; (ii) il rischio geopolitico connesso all'instabilità politica e sociale in alcuni paesi in cui Eni opera. Le attività operative Eni risultano attualmente localizzate perlopiù in aree lontane dalle zone d'instabilità mentre la parte più importante della crescita è prevista in paesi a basso/medio rischio (circa il 90% degli investimenti del quadriennio); (iii) il rischio connesso alla complessità tecnologica e logistica di alcuni progetti. Le principali azioni di mitigazione prevedono, oltre che la selezione di contrattisti adeguati, il controllo e la minimizzazione dei tempi di messa in produzione delle risorse e il mantenimento di un elevato livello di operatorship (produzioni di asset operati nel portafoglio progetti pari al 75% nel 2019 con un tasso medio di crescita nell'arco di piano del 4,3%); e (iv) il rischio tecnico connesso alle attività di drilling "critiche" relative alla perforazione di pozzi deepwater e high pressure/high temperature. Nel piano 2016-2019 il numero di pozzi critici sono previsti in riduzione del 24% e la percentuale di attività critiche operate è prevista in aumento garantendo un maggiore controllo diretto e il rispetto degli elevati standard Eni. La sostenibilità del business nel breve e lungo termine rimane fattore chiave nel raggiungimento degli obiettivi attraverso il sempre maggiore coinvolgimento di tutti gli stakeholder, delle continue relazioni con le autorità locali e perseguendo: (i) la riduzione del 30% dei volumi di gas flared di processo nel 2019 rispetto al 2014, in linea con il target del zero routine flaring al 2025; (ii) la riduzione del carbon footprint attraverso l'evoluzione degli investimenti a gas, le iniziative di energy savings e lo sviluppo di energie rinnovabili.

Riserve

Generalità

I criteri adottati per la valutazione e la classificazione delle riserve certe, sviluppate e non sviluppate, sono in linea con quanto previsto dalla "Regulation S-X Rule 4-10" emessa dalla Security and Exchange Commission (SEC). In particolare sono definite "riserve certe" le quantità stimate di liquidi (compresi i condensati e i liquidi di gas naturale) e di gas naturale che, sulla base dei dati geologici e di ingegneria, potranno con ragionevole certezza essere recuperate alle condizioni tecniche, contrattuali, economiche e operative esistenti al momento della valutazione.

I prezzi utilizzati per la valutazione degli idrocarburi derivano dalle quotazioni ufficiali pubblicate da Platt's Marketwire, salvo i casi in cui il loro calcolo derivi dall'applicazione di formule contrattuali in essere. I prezzi sono determinati come media aritmetica semplice dei prezzi di chiusura rilevati il primo giorno di ciascuno dei 12 mesi dell'esercizio; eventuali successive variazioni sono considerate solo se previste da contratti in essere.

I metodi alla base delle valutazioni delle riserve hanno un margine intrinseco di incertezza. Nonostante l'esistenza di autorevoli linee guida sui criteri ingegneristici e geologici da utilizzare per la valutazione delle riserve, la loro accuratezza dipende dalla qualità delle informazioni disponibili e dalla loro interpretazione. Conseguentemente le quantità stimate di riserve sono nel tempo soggette a revisioni, in aumento o in diminuzione, in funzione dell'acquisizione di nuovi elementi conoscitivi. Le riserve certe relative ai contratti di Concessione sono determinate applicando la quota di spettanza al totale delle riserve certe rientranti nell'area coperta dal contratto e producibili entro la loro scadenza. Le riserve certe relative ai contratti di PSA sono stimate in funzione degli investimenti da recuperare (Cost oil) e della remunerazione fissata contrattualmente (Profit oil). Un meccanismo di attribuzione analogo caratterizza i contratti di service.

Governance delle riserve

Eni ha sempre esercitato un controllo centralizzato sul processo di valutazione delle riserve certe. Il Dipartimento Riserve ha il compito di: (i) assicurare il processo di certificazione periodica delle riserve certe; (ii) mantenere costantemente aggiornate le direttive per la loro valutazione e classificazione e le procedure interne di controllo; (iii) provvedere alle necessarie attività di formazione del personale coinvolto nel processo di stima delle riserve. Le direttive sono state verificate da DeGolyer and MacNaughton (D&M), società di ingegneri petroliferi indipendenti, che ne ha attestato la conformità alla normativa SEC in vigore¹; D&M ha attestato inoltre che le direttive, laddove le norme SEC sono meno specifiche, ne forniscono un'interpretazione ragionevole e in linea con le pratiche diffuse nel mercato. Eni effettua la stima delle riserve di spettanza sulla base delle citate direttive anche quando partecipa ad attività di estrazione e produzione operate da altri soggetti.

Il processo di valutazione delle riserve, come descritto nella procedura interna di controllo, coinvolge: (i) i responsabili delle unità operative (unità geografiche) e i Local Reserves Evaluators (LRE) che effettuano la valutazione e la classificazione delle riserve tecniche

(profili di produzione, costi di investimento, costi operativi e di smantellamento e di ripristino siti); (ii) l'unità di Ingegneria del Petrolio di sede che verifica i profili di produzione relativi a campi che hanno subito variazioni significative; (iii) i responsabili di area geografica che validano le condizioni commerciali e lo stato dei progetti; (iv) il Dipartimento di Pianificazione e Controllo che effettua la valutazione economica delle riserve; (v) il Dipartimento Riserve che, avvalendosi degli Head Quarter Reserves Evaluators (HRE), controlla in maniera indipendente rispetto alle suddette unità la congruità e la correttezza della classificazione delle riserve e ne consolida i volumi.

Il responsabile del Dipartimento Riserve ha frequentato l'Università degli Studi di Milano conseguendo la Laurea in Fisica nel 1988 e possiede un'esperienza di oltre 25 anni nel settore petrolifero e oltre 15 anni nella valutazione delle riserve.

Il personale coinvolto nel processo di valutazione possiede requisiti di professionalità adeguati alla complessità del compito ed esprime il proprio giudizio nel rispetto dell'indipendenza e della deontologia professionale. In particolare la qualifica professionale dei Reserves Evaluators è conforme agli standard internazionali definiti dalla Society of Petroleum Engineers.

Valutazione indipendente delle riserve

Dal 1991 Eni attribuisce a società di ingegneri indipendenti tra i più qualificati sul mercato il compito di effettuare una valutazione² indipendente, parallela a quella interna, di una parte a rotazione delle riserve certe. Le descrizioni delle qualifiche tecniche delle persone responsabili della valutazione sono incluse nei rapporti rilasciati dalle società indipendenti³. Le loro valutazioni sono basate su dati forniti da Eni e non verificati, con riferimento a titoli di proprietà, produzione, costi operativi e di sviluppo, accordi di vendita, prezzi ed altre informazioni. Tali informazioni sono le stesse utilizzate da Eni nel proprio processo di determinazione delle riserve certe e includono: le registrazioni delle operazioni effettuate sui pozzi, le misure della deviazione, l'analisi dei dati PVT (pressione, volume e temperatura), mappe, dati di produzione e iniezione per pozzo/giacimento/campo, studi di giacimento, analisi tecniche sulla performance del giacimento, piani di sviluppo, costi operativi e di sviluppo futuri.

Per la determinazione delle riserve di spettanza Eni sono inoltre forniti i prezzi di vendita degli idrocarburi, le eventuali variazioni contrattuali future ed ogni altra informazione necessaria alla valutazione. Le risultanze dell'attività indipendente condotta nel 2015 da Ryder Scott Company, DeGolyer and MacNaughton e Gaffney, Cline & Associates³ hanno confermato, come in passato, la ragionevolezza delle valutazioni interne.

In particolare nel 2015 sono state oggetto di valutazioni indipendenti riserve certe per circa il 31% delle riserve Eni al 31 dicembre 2015⁴. Nel triennio 2013-2015 le valutazioni indipendenti hanno riguardato l'86% del totale delle riserve certe. Al 31 dicembre 2015 i principali giacimenti non sottoposti a valutazione indipendente nell'ultimo triennio sono Kashagan (Kazakhstan) e CAFC-MLE (Algeria).

Evoluzione

Le riserve certe a fine periodo includono la quota Eni delle riserve di società collegate e joint venture valutate con il metodo del

[1] I report degli ingegneri indipendenti sono disponibili sul sito Eni all'indirizzo www.eni.com nella sezione Documentazione/Relazione finanziaria annuale 2009.

[2] Dal 1991 al 2002 la società DeGolyer and MacNaughton a cui è stata affiancata, a partire dal 2003, anche la società Ryder Scott e nel 2015 si è aggiunta la società Gaffney, Cline & Associates.

[3] I report degli ingegneri indipendenti sono disponibili sul sito Eni all'indirizzo www.eni.com nella sezione Documentazione/Relazione finanziaria annuale 2015.

[4] Include le riserve delle società in joint venture e collegate.

patrimonio netto. L'evoluzione delle riserve certe nell'esercizio è stata la seguente:

(milioni di boe)	Società consolidate	Società in joint venture e collegate	Totale
Riserve certe al 31 dicembre 2014	5.772	830	6.602
Nuove scoperte ed estensioni, revisioni di precedenti stime e miglioramenti da recupero assistito (escluso l'effetto prezzo)	571	98	669
Effetto prezzo	278		278
Promozioni nette	849	98	947
Cessioni	(17)		(17)
Produzione	(629)	(13)	(642)
Riserve certe al 31 dicembre 2015	5.975	915	6.890
Tasso di rimpiazzo organico	(%)		148

Nel 2015 le promozioni nette a riserve certe di 947 milioni di boe sono riferite a: (i) revisioni di precedenti stime (+879 milioni di boe) in particolare in Kazakhstan, Iraq, Egitto, Congo e Venezuela; (ii) nuove scoperte, estensioni (+66 milioni di boe), in particolare in Egitto e Indonesia; (iii) recupero assistito (+2 milioni di boe) principalmente in Egitto. Tali incrementi rapportati alla produzione dell'anno esprimono un tasso di rimpiazzo organico⁵ del 148%.

Le promozioni beneficiano di un effetto prezzo positivo di 278 milioni di boe, a seguito della riduzione del marker Brent di riferimento da 101 \$/barile nel 2014 a 54 \$/barile del 2015.

Le cessioni hanno riguardato principalmente le dismissioni relative ad alcuni asset in Nigeria (-16 milioni di boe) e negli Stati Uniti (-1 milioni di boe).

Il tasso di rimpiazzo all sources è pari al 145%. La vita utile residua delle riserve è pari a 10,7 anni (11,3 anni nel 2014).

Riserve certe non sviluppate

Le riserve certe non sviluppate al 31 dicembre 2015 ammontano a 2.867 milioni di boe, di cui 1.411 milioni di barili di liquidi localizzati principalmente in Africa e Kazakhstan e 226 miliardi di metri cubi di gas naturale, principalmente in Africa e America. Le società consolidate possiedono riserve certe non sviluppate per 1.272 milioni di barili di liquidi e 153 miliardi di metri cubi di gas naturale.

Nel 2015 le riserve certe non sviluppate sono diminuite di 302 milioni di boe a seguito essenzialmente: (i) della conversione a riserve certe sviluppate (-550 milioni di boe); (ii) cessioni (-5 milioni di boe) in Nigeria; (iii) revisioni di precedenti stime (+204 milioni di boe) in particolare in Venezuela, Iraq ed Egitto; (iv) nuove scoperte ed estensioni (+48 milioni di boe) in particolare in Indonesia, Egitto e Ghana e (v) miglioramento di recupero assistito (+1 milioni di boe) in particolare in Egitto.

Durante il 2015, Eni ha convertito da riserve certe non sviluppate a riserve certe sviluppate 550 milioni di boe a seguito dell'avanzamento delle attività di sviluppo, degli start-up della produzione e della revisione di progetti. I principali passaggi a riserve certe sviluppate sono relativi ai giacimenti di Perla (Venezuela), Goliat e Midgard (Norvegia), Litchendjili (Congo) e M'Pungi (Angola).

Gli investimenti di sviluppo sostenuti nel corso dell'anno sono pari a circa €9 miliardi.

La maggior parte delle riserve certe non sviluppate vengono riclassificate a riserve certe sviluppate generalmente in un arco temporale che non supera i 5 anni. Le riserve certe non sviluppate relative a taluni progetti possono rimanere tali per 5 o più anni a seguito di diverse motivazioni, tra cui le difficili condizioni operative in aree remote, limitazioni nella disponibilità di infrastrutture e nella capacità degli impianti o l'esistenza di vincoli contrattuali, o altri fattori che possono condizionare i tempi di avvio e i livelli di produzione. Eni valuta circa 0,8 miliardi di boe di riserve certe non sviluppate rimaste tali per 5 o più anni, concentrate principalmente in: (i) Kazakhstan nel giacimento Kashagan (0,5 miliardi di barili) che saranno progressivamente riclassificate a riserve certe sviluppate con il collegamento dei pozzi produttivi in corso di completamento e conseguente ampliamento della capacità produttiva così come sanzionato per la Fase 1 del programma di sviluppo complessivo del giacimento; (ii) alcuni giacimenti a gas in Libia (0,2 miliardi di boe) dove lo sviluppo delle riserve e gli avvisi in produzione sono programmati in funzione dell'adempimento degli obblighi di consegna derivanti da contratti di fornitura di gas di lungo termine; (iii) altri progetti minori dove le attività di sviluppo sono in corso.

Impegni contrattuali di fornitura

Eni, tramite le società consolidate, in joint ventures e collegate, vende le produzioni di petrolio e gas naturale sulla base di differenti schemi contrattuali. Alcuni di questi contratti, per lo più inerenti alle vendite di gas, stabiliscono termini di fornitura di quantità fisse e determinabili.

Eni, sulla base dei contratti o degli accordi esistenti, ha l'obbligo contrattuale di consegnare, nell'arco dei prossimi tre anni, una quantità di idrocarburi pari a circa 479 milioni di boe, principalmente gas naturale a controparti terze prodotto dai propri campi localizzati principalmente in Algeria, Australia, Egitto, Libia, Nigeria, Norvegia e Venezuela.

I contratti di vendita prevedono varie formule di prezzo fisse e variabili legate generalmente ai prezzi di mercato del petrolio, del gas naturale o di altri prodotti petroliferi. Il management ritiene di poter soddisfare gli impegni contrattuali di fornitura in essere principalmente tramite la produzione delle proprie riserve certe sviluppate e in alcune circostanze integrando le proprie disponibilità con acquisti di prodotto da terzi. La produzione è prevista coprire circa l'86% degli impegni di fornitura. Eni ha rispettato tutti gli impegni contrattuali di consegna ad oggi in essere.

(5) Il tasso di rimpiazzo organico delle riserve è il rapporto tra gli incrementi delle riserve certe (al netto delle cessioni e acquisizioni dell'anno) e la produzione dell'anno. Il tasso di rimpiazzo all sources è il rapporto tra gli incrementi delle riserve certe (comprese le operazioni di portafoglio) e la produzione dell'anno. Un valore superiore al 100% indica che nell'anno le promozioni a riserve certe sono state superiori ai volumi di riserve prodotte. Il tasso di rimpiazzo delle riserve non può essere considerato un indicatore delle performance produttive future perché l'evoluzione nello sviluppo delle riserve ha per sua natura una componente di rischiosità e incertezza in relazione ad una molteplicità di fattori, tra cui: il successo nello sviluppo di nuovi giacimenti, il completamento delle infrastrutture, l'impatto delle regolamentazioni dell'industria degli idrocarburi, rischi geopolitici, rischi geologici, rischi ambientali, l'evoluzione dei prezzi del petrolio e del gas naturale.

Riserve certe di petrolio e gas naturale

	2013			2014			2015		
	Petrolio e condensati (milioni di barili)	Gas naturale (milioni di metri cubi)	Idrocarburi (milioni di boe)	Petrolio e condensati (milioni di barili)	Gas naturale (milioni di metri cubi)	Idrocarburi (milioni di boe)	Petrolio e condensati (milioni di barili)	Gas naturale (milioni di metri cubi)	Idrocarburi (milioni di boe)
Società consolidate									
Italia	220	43.329	499	243	40.484	503	228	36.905	465
<i>Sviluppate</i>	177	35.835	408	184	33.754	401	171	29.757	362
<i>Non sviluppate</i>	43	7.494	91	59	6.730	102	57	7.148	103
Resto d'Europa	330	35.341	557	331	33.196	544	305	29.594	495
<i>Sviluppate</i>	179	25.587	343	174	25.125	335	237	26.034	404
<i>Non sviluppate</i>	151	9.754	214	157	8.071	209	68	3.560	91
Africa Settentrionale	830	148.162	1.783	776	149.869	1.740	821	135.881	1.694
<i>Sviluppate</i>	561	68.864	1.003	521	59.755	904	542	72.668	1.010
<i>Non sviluppate</i>	269	79.298	780	255	90.114	836	279	63.213	684
Africa Sub-Sahariana	723	67.202	1.155	739	77.651	1.239	787	76.856	1.282
<i>Sviluppate</i>	465	36.666	701	470	35.980	702	511	39.367	764
<i>Non sviluppate</i>	258	30.536	454	269	41.671	537	276	37.489	518
Kazakhstan	679	55.402	1.035	697	58.013	1.069	771	66.649	1.198
<i>Sviluppate</i>	295	42.144	566	306	43.966	589	355	51.832	689
<i>Non sviluppate</i>	384	13.258	469	391	14.047	480	416	14.817	509
Resto dell'Asia	128	21.089	263	131	23.978	285	262	24.864	422
<i>Sviluppate</i>	38	8.101	90	64	7.393	112	126	5.225	159
<i>Non sviluppate</i>	90	12.988	173	67	16.585	173	136	19.639	263
America	147	14.397	240	147	13.246	232	189	12.419	269
<i>Sviluppate</i>	96	8.769	153	116	11.141	188	149	10.549	217
<i>Non sviluppate</i>	51	5.628	87	31	2.105	44	40	1.870	52
Australia e Oceania	22	24.001	176	13	22.821	160	9	21.793	150
<i>Sviluppate</i>	20	15.894	123	12	19.102	135	9	16.562	115
<i>Non sviluppate</i>	2	8.107	53	1	3.719	25		5.231	35
Totale	3.079	408.923	5.708	3.077	419.258	5.772	3.372	404.961	5.975
<i>Sviluppate</i>	1.831	241.860	3.387	1.847	236.216	3.366	2.100	251.994	3.720
<i>Non sviluppate</i>	1.248	167.063	2.321	1.230	183.042	2.406	1.272	152.967	2.255
Società in joint venture e collegate									
Africa Settentrionale	16	421	19	14	419	16	13	363	14
<i>Sviluppate</i>	16	418	19	13	415	15	13	363	14
<i>Non sviluppate</i>		3		1	4	1			
Africa Sub-Sahariana	15	9.350	75	17	9.957	81	16	10.967	87
<i>Sviluppate</i>				7	2.540	23	6	2.376	22
<i>Non sviluppate</i>	15	9.350	75	10	7.417	58	10	8.591	65
Resto dell'Asia	1	803	7	1	510	5		359	4
<i>Sviluppate</i>		382	3		273	3		260	2
<i>Non sviluppate</i>	1	421	4	1	237	2		99	2
America	116	94.955	726	117	94.943	728	158	101.399	810
<i>Sviluppate</i>	19	151	18	26	145	26	29	36.691	265
<i>Non sviluppate</i>	97	94.804	708	91	94.798	702	129	64.708	545
Totale	148	105.529	827	149	105.829	830	187	113.088	915
<i>Sviluppate</i>	35	951	40	46	3.373	67	48	39.690	303
<i>Non sviluppate</i>	113	104.578	787	103	102.456	763	139	73.398	612
Totale riserve certe	3.227	514.452	6.535	3.226	525.087	6.602	3.559	518.049	6.890
<i>Sviluppate</i>	1.866	242.811	3.427	1.893	239.589	3.433	2.148	291.684	4.023
<i>Non sviluppate</i>	1.361	271.641	3.108	1.333	285.498	3.169	1.411	226.365	2.867

Produzione

Nel 2015 la produzione di idrocarburi è stata di 1,760 milioni di boe/giorno, registrando una crescita del 10,1% rispetto al 2014. Escludendo l'effetto prezzo nei Production Sharing Agreement, la produzione registra un incremento del 6,3% dovuto al contributo degli avvii e dei ramp-up di giacimenti avviati a fine 2014 principalmente in Angola, Venezuela, Stati Uniti e Regno Unito, delle maggiori produzioni in Libia ed Iraq nonché per effetto del recupero dei crediti per investimenti vantati verso l'Iran. Tali incrementi sono stati parzialmente compensati dal declino delle produzioni mature. Gli avvii dell'anno e il ramp-up dei giacimenti hanno contribuito con 139 mila boe/giorno. La quota di produzione estera è stata del 90% (89% nel 2014).

La produzione di petrolio (908 mila barili/giorno) è aumentata di 80 mila barili/giorno, pari al 9,7%, a seguito delle maggiori produzioni in Libia, Iran e Iraq, nonché degli avvii e dei ramp-up di giacimenti in particolare in Angola, Stati Uniti e Norvegia. La produzione di gas naturale (133 milioni di metri cubi/giorno) è aumentata di 13 milioni di metri cubi/giorno rispetto al 2014, pari al 10,8%. Lo start-up dei giacimenti in Venezuela,

Regno Unito, Egitto e Stati Uniti, nonché la crescita produttiva in Libia hanno più che compensato il declino delle produzioni mature.

La produzione venduta di idrocarburi è stata di 614,1 milioni di boe. La differenza di 28,3 milioni di boe rispetto alla produzione di 642,4 milioni di boe è dovuta principalmente ai volumi di gas naturale destinati all'autoconsumo (26,4 milioni di boe), alla variazione delle rimanenze e altri fattori. La produzione venduta di petrolio e condensati (330,1 milioni di barili) è stata destinata per circa il 61% ai settori mid-downstream. La produzione venduta di gas naturale (44,2 miliardi di metri cubi) è stata destinata per circa il 25% al settore Gas & Power.

Nel 2015 i volumi sversati a seguito di oil spill operativi registrano un incremento del 22% (+57% quelli da atti di sabotaggio). I volumi sversati sono concentrati complessivamente in Nigeria a seguito della situazione di sicurezza e forza maggiore registrata nell'anno. Eni continua a monitorare le proprie attività produttive e a garantire tutte le misure necessarie per una gestione sempre più efficiente delle operazioni.

Produzione annuale di idrocarburi^(a)

	2013			2014			2015		
	Petrolio e condensati (milioni di barili)	Gas naturale (miliardi di metri cubi)	Idrocarburi (milioni di boe)	Petrolio e condensati (milioni di barili)	Gas naturale (miliardi di metri cubi)	Idrocarburi (milioni di boe)	Petrolio e condensati (milioni di barili)	Gas naturale (miliardi di metri cubi)	Idrocarburi (milioni di boe)
Società consolidate									
Italia	26	6,5	68	27	6,0	65	25	5,6	62
Resto d'Europa	28	4,4	57	34	5,5	69	31	5,7	68
Africa Settentrionale	91	17,3	201	91	17,7	206	98	22,1	240
Africa Sub-Sahariana	88	5,0	120	84	5,3	118	93	4,8	124
Kazakhstan	22	2,2	36	19	2,1	32	20	2,3	35
Resto dell'Asia	16	3,7	40	13	3,3	34	28	3,0	47
America	22	2,5	38	27	2,3	41	28	2,7	45
Australia e Oceania	4	1,1	11	2	1,1	10	2	1,2	9
	297	42,7	571	297	43,3	575	325	47,4	630
Società in joint venture e collegate									
Africa Settentrionale	1	0,1	2	1	0,1	1	1		1
Africa Sub-Sahariana		0,1	1		0,1	1			
Resto dell'Asia	2	1,7	13		0,2	2	1	0,3	2
America	4		4	4		4	4	0,7	9
	7	1,9	20	5	0,4	8	6	1,0	12
Totale	304	44,6	591	302	43,7	583	331	48,4	642

(a) Comprende la quota di gas naturale utilizzata come autoconsumo (26,4, 29,4 e 30 milioni di boe, rispettivamente nel 2015, 2014 e 2013).

Produzione giornaliera di idrocarburi^(a)

	Petrolio e condensati (migliaia di barili/g)	Gas naturale (milioni di metri cubi/g)	Idrocarburi (migliaia di boe/g)	Petrolio e condensati (migliaia di barili/g)	Gas naturale (milioni di metri cubi/g)	Idrocarburi (migliaia di boe/g)	Petrolio e condensati (migliaia di barili/g)	Gas naturale (milioni di metri cubi/g)	Idrocarburi (migliaia di boe/g)
	2013			2014			2015		
Società consolidate									
Italia	71	17,9	186	73	16,5	179	69	15,5	169
Resto d'Europa	77	12,2	155	93	15,2	190	85	15,6	185
Croazia		1,2	8		1,1	7		0,6	4
Norvegia	60	7,1	106	62	7,8	112	57	7,5	105
Regno Unito	17	3,9	41	31	6,3	71	28	7,5	76
Africa Settentrionale	248	47,2	551	248	48,7	562	268	60,5	658
Algeria	73	2,3	88	83	4,0	109	79	2,7	96
Egitto	93	20,8	227	88	18,4	206	96	14,4	189
Libia	76	23,7	228	73	25,8	239	89	43,0	365
Tunisia	6	0,4	8	4	0,5	8	4	0,4	8
Africa Sub-Sahariana	242	13,6	329	231	14,4	323	256	13,3	341
Angola	79	0,9	84	75	1,1	82	96	0,9	101
Congo	90	4,6	120	80	4,1	106	78	3,9	103
Nigeria	73	8,1	125	76	9,2	135	82	8,5	137
Kazakhstan	61	6,0	100	52	5,7	88	56	6,2	95
Resto dell'Asia	43	10,0	108	36	8,7	93	77	8,2	130
Cina	7	0,1	8	4		4	3		3
India		0,2	1		0,1	1		0,1	1
Indonesia	1	1,5	11	1	1,4	11	2	1,5	12
Iran	4		4	1		1	22		22
Iraq	22		22	21		21	40		40
Pakistan		8,0	52		7,0	45		6,4	41
Turkmenistan	9	0,2	10	9	0,2	10	10	0,2	11
America	61	7,0	106	74	6,2	115	75	7,3	122
Ecuador	13		13	12		12	11		11
Stati Uniti	48	5,3	82	62	4,5	92	64	5,3	98
Trinidad e Tobago		1,7	11		1,7	11		2,0	13
Australia e Oceania	10	3,1	30	6	3,1	26	5	3,2	26
Australia	10	3,1	30	6	3,1	26	5	3,2	26
	813	117,0	1.565	813	118,5	1.576	891	129,8	1.726
Società in joint venture e collegate									
Angola		0,4	3		0,3	2			
Indonesia	1	0,7	5	1	0,7	5	1	0,7	5
Russia	5	4,0	31						
Tunisia	4	0,2	5	4	0,1	5	4	0,2	4
Venezuela	10		10	10		10	12	1,9	25
	20	5,3	54	15	1,1	22	17	2,8	34
Totale	833	122,3	1.619	828	119,6	1.598	908	132,6	1.760

(a) Comprende la quota di gas naturale utilizzata come autoconsumo (11,2, 12,5 e 12,8 milioni di metri cubi/giorno, rispettivamente nel 2015, 2014 e 2013).

Pozzi produttivi

Nel 2015 i pozzi dedicati alla produzione di idrocarburi sono 9.241 (3.667,5 in quota Eni). In particolare i pozzi produttivi di petrolio sono pari a 6.558 (2.439,1 in quota Eni); i pozzi in produzione di gas naturale sono pari a 2.683 (1.228,4 in quota Eni).

Nella tabella seguente sono riportati il numero dei pozzi in produzione, come previsto dalle disposizioni del FASB Extractive Activities – Oil & Gas (Topic 932).

Pozzi produttivi^(a)

(numero)	2015			
	Petrolio		Gas naturale	
	totali	in quota Eni	totali	in quota Eni
Italia	238,0	192,1	605,0	523,6
Resto d'Europa	363,0	59,7	179,0	100,6
Africa Settentrionale	1.782,0	941,1	211,0	90,7
Africa Sub-Sahariana	3.065,0	613,4	344,0	27,2
Kazakhstan	185,0	50,7		
Resto dell'Asia	688,0	457,2	998,0	380,9
America	230,0	121,1	328,0	101,6
Australia e Oceania	7,0	3,8	18,0	3,8
	6.558,0	2.439,1	2.683,0	1.228,4

(a) Include 2.135 (744,6 in quota Eni) pozzi dove insistono più completamenti sullo stesso foro (pozzi a completamento multiplo). L'attività perforativa a completamento multiplo consente di produrre temporaneamente da diverse formazioni di idrocarburi mineralizzate a petrolio e gas attraverso un unico pozzo.

Attività di drilling

Esplorazione

Nel 2015 sono stati ultimati 29 nuovi pozzi esplorativi (19,1 in quota Eni), a fronte dei 44 nuovi pozzi esplorativi (25,8 in quota Eni) del 2014 e dei 53 (27,8 in quota Eni) del 2013.

Nelle tabelle seguenti sono riportati il numero dei pozzi esplorativi classificati di successo commerciale, sterili e in progress

come previsto dalle disposizioni del FASB Extractive Activities – Oil & Gas (Topic 932).

Il coefficiente di successo commerciale per l'intero portafoglio pozzi è stato del 16,7% (25,1% in quota Eni), a fronte del 31,3% (38,0% in quota Eni) del 2014 e del 36,9% (38,5% in quota Eni) del 2013.

Perforazione esplorativa

(numero)	Pozzi completati ^(a)				Pozzi in progress ^(b)			
	2013		2014		2015		2015	
	successo commerciale	sterili ^(c)	successo commerciale	sterili ^(c)	successo commerciale	sterili ^(c)	totale	in quota Eni
Italia				0,6			4,0	2,8
Resto d'Europa		3,4		4,3		2,2	9,0	2,3
Africa Settentrionale	4,9	5,4	3,5	4,3	3,3	5,8	15,0	12,5
Africa Sub-sahariana	3,2	6,6	7,3	7,3	0,6	2,9	34,0	17,8
Kazakhstan		0,4					6,0	1,1
Resto dell'Asia	4,3	2,7	1,3	4,3		3,4	7,0	2,3
America	0,2	1,2	2,0	1,4	1,0	0,3	4,0	2,5
Australia e Oceania		0,5		0,9			1,0	0,3
	12,6	20,2	14,1	23,1	4,9	14,6	80,0	41,6

(a) Numero di pozzi in quota Eni.

(b) Includono i pozzi temporaneamente sospesi e in attesa di valutazione.

(c) Un pozzo sterile è un pozzo esplorativo o di sviluppo dal quale non è possibile produrre una quantità sufficiente di petrolio o gas naturale tale da giustificarne il completamento.

Sviluppo

Nel 2015 sono stati ultimati 335 nuovi pozzi di sviluppo (132,4 in quota Eni) a fronte dei 440 (191 in quota Eni) del 2014 e dei 463 (187,2 in quota Eni) del 2013.

È attualmente in corso la perforazione di 103 pozzi di sviluppo (35 in quota Eni).

Nelle tabelle seguenti sono riportati il numero dei pozzi di sviluppo classificati come produttivi, sterili, in progress e i pozzi in produzione, come previsto dalle disposizioni del FASB Extractive Activities – Oil & Gas (Topic 932).

Perforazione di sviluppo

(numero)	Pozzi completati ^(a)				Pozzi in progress			
	2013		2014		2015		2015	
	produttivi	sterili ^(b)	produttivi	sterili ^(b)	produttivi	sterili ^(b)	totale	in quota Eni
Italia	7,4	1,0	12,5		6,0		6,0	3,6
Resto d'Europa	6,3		9,8	1,0	10,2	0,1	14,0	3,0
Africa Settentrionale	61,6	3,3	54,5	1,0	30,5	2,8	17,0	9,2
Africa Sub-Sahariana	26,3	1,2	31,6		22,0	2,5	28,0	4,8
Kazakhstan	0,3		1,5		4,7		16,0	3,1
Resto dell'Asia	61,7	4,3	54,2	1,6	29,7	5,9	6,0	2,3
America	13,8		22,1	0,7	17,4	0,1	16,0	9,0
Australia e Oceania			0,1	0,4	0,5			
	177,4	9,8	186,3	4,7	121,0	11,4	103,0	35,0

(a) Numero di pozzi in quota Eni.

(b) Un pozzo sterile è un pozzo esplorativo o di sviluppo dal quale non è possibile produrre una quantità sufficiente di petrolio o gas naturale tale da giustificare il completamento.

Superfici

Nel 2015 Eni ha condotto operazioni in 42 paesi dei cinque continenti. Al 31 dicembre 2015 il portafoglio minerario di Eni consiste in 852 titoli (in esclusiva o in compartecipazione) per l'esplorazione e lo sviluppo con una superficie totale di 342.708 chilometri quadrati in quota Eni: la superficie sviluppata è di 40.640 chilometri quadrati e la superficie non sviluppata è di 302.068 chilometri quadrati in quota Eni.

Nel 2015 le principali variazioni derivano: (i) dall'acquisto di nuovi

titoli principalmente in Egitto, Messico, Myanmar, Regno Unito e Costa d'Avorio, per una superficie di circa 21.500 chilometri quadrati; (ii) dal rilascio di licenze principalmente in Congo, Ghana, Italia, Nigeria, Norvegia, Pakistan, Tunisia e Stati Uniti per circa 15.600 chilometri quadrati; e (iii) dall'aumento di superficie netta per l'incremento di quota principalmente in Australia e dalla riduzione di superficie netta per rilascio parziale principalmente in Indonesia, con un effetto netto di 2.000 chilometri quadrati.

Principali aree sviluppate e non sviluppate

	31 dicembre 2014			31 dicembre 2015				Totale Sup. netta ^(a)
	Totale Sup. netta ^(a)	Numero titoli	Sup. lorda ^{(a)(b)} sviluppata	Sup. lorda ^(a) non sviluppata	Totale Sup. lorda ^(a)	Sup. netta ^{(a)(b)} sviluppata	Sup. netta ^(a) non sviluppata	
EUROPA	44.842	274	15.873	52.732	68.605	10.989	34.134	45.123
Italia	17.297	147	10.647	10.436	21.083	8.924	8.051	16.975
Resto d'Europa	27.545	127	5.226	42.296	47.522	2.065	26.083	28.148
Cipro	10.018	3		12.523	12.523		10.018	10.018
Croazia	987	2	1.975		1.975	987		987
Groenlandia	1.909	2		4.890	4.890		1.909	1.909
Norvegia	3.672	56	2.310	7.594	9.904	452	2.662	3.114
Portogallo	6.370	3		9.099	9.099		6.370	6.370
Regno Unito	744	48	941	1.501	2.442	626	1.279	1.905
Altri Paesi	3.845	13		6.689	6.689		3.845	3.845
AFRICA	159.341	283	63.142	260.577	323.719	19.788	137.653	157.441
Africa Settentrionale	21.693	119	30.392	26.704	57.096	13.778	11.921	25.699
Algeria	1.179	42	3.222	187	3.409	1.148	31	1.179
Egitto	4.946	57	5.623	17.829	23.452	2.121	7.547	9.668
Libia	13.294	10	17.947	8.688	26.635	8.951	4.343	13.294
Tunisia	2.274	10	3.600		3.600	1.558		1.558
Africa Sub-Sahariana	137.648	164	32.750	233.873	266.623	6.010	125.732	131.742
Angola	4.327	72	7.688	13.608	21.296	987	3.417	4.404
Congo	2.883	26	1.794	943	2.737	971	383	1.354
Costa d'Avorio		1		1.431	1.431		429	429
Gabon	7.615	6		7.615	7.615		7.615	7.615
Ghana	1.664	2		226	226		100	100
Kenia	40.426	7		61.363	61.363		40.426	40.426
Liberia	1.841	3		7.364	7.364		1.841	1.841
Mozambico	5.103	6		3.911	3.911		1.956	1.956
Nigeria	7.638	36	23.268	8.747	32.015	4.052	3.380	7.432
Sud Africa	32.847	1		82.202	82.202		32.881	32.881
Altri Paesi	33.304	4		46.463	46.463		33.304	33.304
ASIA	109.237	70	17.556	202.632	220.188	5.803	111.380	117.183
Kazakhstan	869	6	2.391	2.542	4.933	442	427	869
Resto dell'Asia	108.368	64	15.165	200.090	215.255	5.361	110.953	116.314
Cina	7.075	8	77	7.056	7.133	13	7.056	7.069
India	6.167	11	206	16.546	16.752	109	6.058	6.167
Indonesia	26.248	14	3.218	31.415	34.633	1.217	23.907	25.124
Iraq	446	1	1.074		1.074	446		446
Myanmar	7.065	4		24.080	24.080		20.050	20.050
Pakistan	9.467	15	10.390	11.486	21.876	3.396	5.414	8.810
Russia	20.862	3		62.592	62.592		20.862	20.862
Timor Leste	1.230	1		1.538	1.538		1.230	1.230
Turkmenistan	180	1	200		200	180		180
Vietnam	26.384	5		30.777	30.777		23.132	23.132
Altri Paesi	3.244	1		14.600	14.600		3.244	3.244
AMERICA	7.943	211	5.245	9.458	14.703	3.351	3.277	6.628
Ecuador	1.985	1	1.985		1.985	1.985		1.985
Messico		3		67	67		67	67
Stati Uniti	3.500	192	1.617	2.301	3.918	803	1.315	2.118
Trinidad e Tobago	66	1	382		382	66		66
Venezuela	1.066	6	1.261	1.543	2.804	497	569	1.066
Altri Paesi	1.326	8		5.547	5.547		1.326	1.326
AUSTRALIA E OCEANIA	13.376	14	1.140	21.679	22.819	709	15.624	16.333
Australia	13.376	14	1.140	21.679	22.819	709	15.624	16.333
Totale	334.739	852	102.956	547.078	650.034	40.640	302.068	342.708

(a) Chilometri quadrati.

(b) La superficie sviluppata si riferisce a quei titoli per i quali almeno una porzione dell'area è in produzione o contiene riserve certe sviluppate.

Principali iniziative di esplorazione e di sviluppo

Italia

In Val d'Agri (Eni 60,77%) prosegue il programma di sviluppo oggetto di accordo con la Regione Basilicata, in particolare nel 2015: (i) è stata realizzata una nuova linea di trattamento gas in grado di migliorare le capacità di trattamento del centro olio e le relative performance ambientali; (ii) prosegue l'attuazione del Piano di Monitoraggio Ambientale che costituisce un progetto di assoluta eccellenza a tutela dell'ambiente. Inoltre, attraverso il Piano d'Azione per la Biodiversità in Val d'Agri, Eni persegue le migliori pratiche di tutela dell'ambiente naturale; e (iii) azioni a supporto dello sviluppo culturale, sociale e turistico nonché interventi a sostegno delle attività di produzione e commercializzazione di prodotti agricoli e trasformazione agro-alimentare. Il 31 marzo 2016, nell'ambito dell'indagine avviata dalla Procura della Repubblica di Potenza per affermati reati ambientali descritta nella sezione contenziosi alla pag. 190, è stato disposto il sequestro di alcuni impianti funzionali all'attività produttiva che conseguentemente è stata interrotta. L'interruzione riguarda una produzione di circa 60 mila barili/giorno in quota Eni. Il valore d'uso della relativa CGU utilizzato ai fini dell'impairment test 2015 è significativamente superiore al valore di libro, così da escludere che una interruzione della produzione anche della durata maggiore fra quelle attualmente prevedibili comporti una rettifica dei valori di libro al 31 dicembre 2015.

Le altre principali attività hanno riguardato interventi nell'offshore Adriatico e Ionico: (i) la manutenzione e l'ottimizzazione della produzione principalmente sui campi di Barbara, Anemone, Annalisa, Armida e Guendalina; (ii) lo start-up del progetto Bonaccia NW e il proseguimento del programma di sviluppo del giacimento Clara; e (iii) l'avvio del programma CLEAN SEA (Continuous Long-term Environment Monitoring and Asset Integrity at Sea), un sistema robotizzato per eseguire monitoraggi ambientali e ispezioni sugli impianti offshore.

Nell'ambito del Protocollo d'Intesa per l'area di Gela, firmato nel novembre 2014 presso il Ministero dello Sviluppo Economico, hanno avuto inizio gli studi propedeutici al progetto offshore di sviluppo Argo Cluster.

Resto d'Europa

Norvegia Nel 2015, Eni si è aggiudicata due licenze esplorative: (i) l'operatorship della PL 806 con una quota del 40% nel Mare di Barents; e (ii) la PL 044C con una quota del 13,12% nel Mare del Nord. L'attività esplorativa dell'anno ha riguardato le attività preparatorie per una campagna di drilling esplorativo pianificata per il 2016.

A inizio anno è stata avviata la produzione di Eldfisk 2 (Eni 12,39%) nel Mare del Nord e nel Settembre 2015 è stato avviato il progetto Asgard Subsea Compression che rappresenta il primo progetto al mondo di compressione gas a fondo mare e che permetterà di ottimizzare la produzione dei giacimenti Mitgard (Eni 14,8%) e Mikkel (Eni 14,9%) nel Mare Norvegese.

Nel Marzo 2016, è stata avviata la produzione del giacimento di Goliat (Eni 65%, operatore) nel Mare di Barents. Il picco di pro-

duzione è stimato in 65 mila barili/giorno in quota Eni. La produzione avverrà attraverso un sistema sottomarino composto da 22 pozzi, di cui 12 sono pozzi di produzione, 7 serviranno a iniettare l'acqua nel giacimento e 3 per iniettare gas, che saranno allacciati al più grande e sofisticato impianto di produzione e stoccaggio cilindrico del mondo (FPSO) attraverso un sistema di condotte sottomarine per la produzione e per l'iniezione. L'utilizzo delle più avanzate tecnologie, l'alimentazione elettrica della piattaforma dalla terraferma, la re-iniezione in giacimento di acqua e gas e nessun flaring di gas in normale produzione consentiranno di minimizzare l'impatto ambientale.

Il progetto Goliat dispone, inoltre, di un sistema avanzato per la gestione di eventuali oil spill, in termini di organizzazione, attrezzature e tecnologie, che è stato testato nel corso del 2015 confermando come il programma soddisfi tutti i requisiti stabiliti dalle Autorità norvegesi. Tale risultato è stato ottenuto anche grazie al progetto Costal Oil Spill Preparedness Improvement Program (COSPIP), lanciato da Eni in collaborazione con altre major oil company ed istituti di ricerca internazionali e nazionali. Le altre attività dell'anno hanno riguardato: il mantenimento e l'ottimizzazione della produzione del giacimento Ekofisk (Eni 12,39%) ed è stata avviata la FSU di Heidrun (Eni 5,2%) nel Mare di Norvegia.

Regno Unito Nel 2015, Eni si è aggiudicata quattro licenze esplorative situate nel Mare del Nord centrale con quote tra il 9,13% e il 100% ed è stata finalizzata l'acquisizione di tre licenze nel Mare del Nord meridionale con una quota del 100%.

È stata avviata la produzione della fase 2 di sviluppo del giacimento West Franklin (Eni 21,87%) con il completamento di due pozzi produttori.

Le attività di sviluppo hanno riguardato le attività di drilling per completare lo sviluppo del giacimento Jasmine (Eni 33%).

Africa Settentrionale

Algeria Proseguono le attività di sviluppo e ottimizzazione sui campi in produzione di MLE-CAFC (Eni 75%, operatore) con operazioni di construction, infilling e ottimizzazione della produzione. Il progetto prevede un'ulteriore fase a olio con start-up atteso nel 2017 e plateau complessivo di oltre 30 mila boe/giorno (quota Eni).

Nel 2015 è stata ottenuta dalle Autorità l'estensione di cinque anni del campo operato di Rom Est (Eni 100%).

Le altre attività hanno riguardato azioni di infilling e production optimization nei Blocchi operati 403 a/d (Eni dal 65% al 100%), Rom Nord (Eni 35%) 401a/402a (Eni 55%), 403 (Eni 50%), nonché nei Blocchi 208 e 404 partecipati con una quota del 12,25%.

Egitto L'attività esplorativa ha avuto esito positivo con le scoperte: (i) giant a gas di Zohr nella licenza operata di Shorouk (Eni 100%) nelle acque profonde del Mar Mediterraneo. Il giacimento ha il potenziale di contenere fino a 850 miliardi di metri cubi di gas in posto. La scoperta potrà assicurare indipendenza energetica al Paese per molti anni. Nel febbraio 2016, il Ministero del Petrolio e delle Risorse Minerarie egiziano ha approvato l'assegnazione a Eni del Zohr Development Lease che sancisce l'avvio dello sviluppo del giacimento a gas. Il first gas è previsto a fine 2017. Inoltre è stato

perforato con successo il pozzo Zohr 2X, primo pozzo di delineazione della scoperta. Il programma di delineazione prevede la perforazione di ulteriori 3 pozzi; (ii) a olio e gas con il pozzo Melehia West Deep nella concessione Melehia (Eni 76%) nel deserto occidentale; (iii) a olio di Sidri-18 nella concessione Abu Rudeis (Eni 100%) nel Golfo di Suez; (iv) a gas nel prospetto esplorativo Nooros, situato nella licenza di Abu Madi West (Eni 75%), nel Delta del Nilo. Le stime preliminari indicano che il giacimento possa contenere 15 miliardi di metri cubi di gas in posto, con ulteriore potenziale, a cui si sommano i condensati associati al gas. Il nuovo giacimento è stato messo in produzione a solo 2 mesi dalla scoperta attraverso il suo collegamento alla centrale di trattamento del gas di Abu Madi. Inoltre nel febbraio 2016 è stato perforato con successo il pozzo Nidoco North 1X. L'avvio della nuova scoperta è previsto nel secondo trimestre 2016 e consentirà di raggiungere una produzione complessiva dell'area pari a 45 mila boe/giorno.

Nel corso del 2015 sono stati ratificati i Concession Agreement relativi ai blocchi: (i) South-West Melehia (Eni 100%) nel deserto occidentale; (ii) Karawan (Eni 50%, operatore) e North Leil (Eni 100%) nell'offshore profondo del Mediterraneo; (iii) North El Hammad (Eni 37,5%, operatore) e North Ras El Esh (Eni 50%) nell'offshore del Nile Delta, queste ultime in attesa di ratifica da parte delle Autorità del Paese.

Nel Marzo 2015, Eni e il Ministro del Petrolio e delle Risorse Minerarie egiziano hanno firmato un accordo quadro che prevede investimenti di \$5 miliardi (al 100%) nei prossimi anni finalizzati alla realizzazione di progetti di sviluppo di riserve di gas e olio nell'ottica di valorizzare il potenziale minerario locale. In tale ambito è stata definita con le controparti la modifica di alcuni parametri e termini dei contratti petroliferi esistenti, con effetti economici retroattivi al 1 gennaio 2015. L'accordo comprende la definizione di nuove forme di recupero dei crediti commerciali scaduti vantati da Eni per forniture di idrocarburi nei confronti delle Compagnie di Stato. Nel novembre 2015, così come previsto dall'accordo, sono stati firmati tre emendamenti per le concessioni di Sinai 12 (Eni 100%) e Abu Madi, North Port Said (Eni 100%) e Baltim (Eni 50%, operatore), per permettere l'attuazione di progetti da realizzare nei prossimi anni per far fronte alle crescenti esigenze energetiche della domanda locale egiziana. Inoltre è stato firmato anche un nuovo accordo di Concessione per l'area di Ashrafi (Eni 25%). Alcune delle attività previste sono in fase di esecuzione e un pozzo aggiuntivo nella concessione di Baltim è già in produzione.

Le altre attività dell'anno hanno riguardato attività di infilling nelle aree del Golfo di Suez e del deserto occidentale e per il gas presso le concessioni di El Tamsah e Baltim nonché interventi di ottimizzazione della produzione al fine di migliorare il recupero delle riserve.

Nel corso dell'anno è stato avviato l'impianto pilota di Chemical Enhanced Oil Recovery per ottimizzare il recupero del potenziale minerario sul giacimento di Belayim (Eni 100%).

Libia L'attività esplorativa near-field ha avuto esito positivo nell'area contrattuale D (Eni 50%) con scoperte a gas e condensati: (i) nel prospetto esplorativo offshore Bahr Essalam Sud, in prossimità del giacimento in produzione di Bahr Essalam; (ii) nel prospetto esplorativo offshore Bouri Nord, in prossimità del giacimento

in produzione di Bouri. Questi ritrovamenti confermano il grande potenziale di risorse di gas naturale ancora presenti nel Paese.

Nel gennaio 2015 Eni e la compagnia di Stato NOC hanno firmato un accordo che sancisce la vendita durante il quadriennio 2015-2018 del gas associato alla produzione di olio del giacimento Bu Attifel nell'area contrattuale B (Eni 100%).

Le attività di sviluppo dell'area D hanno riguardato: (i) il collegamento e lo start-up di 3 pozzi di infilling oltre ad attività di ottimizzazione della produzione nel campo di Wafa; (ii) l'avvio della seconda fase di sviluppo del giacimento Bahr Essalam con l'inizio della campagna di perforazione e l'assegnazione del contratto EPC per la realizzazione del sistema sottomarino di collegamento agli impianti di trattamento onshore.

Africa Sub-Sahariana

Angola Nel corso del 2015 Eni e la compagnia di Stato Sonangol hanno firmato alcuni accordi che rafforzano la partnership strategica e operativa e che includono: (i) l'aggiornamento degli attuali piani di sviluppo della raffineria di Lobito di proprietà della compagnia di Stato angolana, con il supporto di Eni e delle sue competenze nel settore, anche sfruttando le potenziali sinergie derivanti dalle raffinerie già esistenti; e (ii) nell'ambito della strategia Eni di assicurare energia accessibile nel Paese, lo stato di avanzamento della valutazione delle risorse di gas nel Lower Congo Basin per fornire energia al mercato interno, sostenendo l'economia locale e lo sviluppo di progetti agricoli che favoriscono la diversificazione dell'economia del Paese. Inoltre Eni e Sonangol hanno concordato le revisioni contrattuali necessarie a supportare gli investimenti del Blocco 15/06 operato da Eni con il 36,84%, dove nel gennaio 2015 le Autorità angolane hanno sancito l'estensione triennale del periodo esplorativo del suddetto blocco.

Nel Blocco 15/06 è in produzione dalla fine del 2014 il progetto West Hub, prima attività produttiva operata da Eni nel Paese. Lo schema di sviluppo prevede l'allacciamento sequenziale alla FPSO N'goma delle numerose scoperte dell'hub a sostegno del plateau produttivo. Nell'aprile 2015 è stata avviata la produzione del giacimento Cinguvu che fa seguito all'avvio di Sangos, e nel gennaio 2016 è stata avviata la produzione del campo di M'Pungi che porta la produzione complessiva dell'area a circa 25 mila barili/giorno in quota Eni.

Sono stati inoltre conseguiti gli avvii produttivi del: (i) progetto Kizomba satelliti Fase 2 (Eni 20%), nell'offshore profondo del Paese, attraverso la messa in produzione di ulteriori tre campi connessi all'esistente FPSO. Il picco di produzione è stimato in circa 80 mila barili/giorno; (ii) progetto Lianzi (Eni 10%) con lo start-up dei primi due pozzi che hanno raggiunto alla fine dell'anno il livello produttivo di circa 25 mila barili/giorno. È stato conseguito l'avvio di un ulteriore pozzo nel corso del 2016 che consentirà di raggiungere il picco produttivo pari a 35 mila barili/giorno; e (iii) campo Gazela (Eni 12%) con una produzione pari a circa 3 mila barili/giorno.

Le altre attività di sviluppo hanno riguardato: (i) il completamento delle attività di flaring down sul giacimento Nemba (Eni 9,8%), con una riduzione dei volumi bruciati di circa l'85%; e (ii) le attività a progetto sul giacimento Mafumeira (Eni 9,8%) con start-up previsto alla fine del 2016.

Congo L'attività esplorativa ha avuto esito positivo nel blocco Marine XII (Eni 65%, operatore): (i) con il pozzo di appraisal Minsala N1, confermando il potenziale minerario dell'omonima scoperta; e (ii) con la scoperta Nkala Marine. La scoperta è stimata con un potenziale di circa 250-300 milioni di boe. Le numerose scoperte realizzate nelle sequenze pre-sale nel blocco Marine XII confermano l'efficacia delle tecnologie esplorative Eni, con risorse in posto scoperte di olio e gas stimate in circa 5,8 miliardi di boe.

Nel corso del 2015 è stato definito un accordo quadro di collaborazione per l'espansione della centrale elettrica CEC (Eni 20%), volto a promuovere lo sviluppo energetico per contribuire alla crescita del Paese.

È stato completato il programma Project Intégrée Hinda (PIH) per il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione residente nell'area di M'Boundi. Le attività programmate del PIH nel quinquennio 2011-2015 hanno riguardato i settori dell'educazione, della salute, dell'agricoltura ed accesso all'acqua, con iniziative mirate e condivise con le istituzioni locali. Del progetto hanno beneficiato circa 25.000 persone. Con il supporto del The Earth Institute della Columbia University è stato avviato un programma per l'elaborazione di un sistema di monitoraggio volto a valutare l'efficacia del progetto PIH e il suo contributo allo sviluppo dell'area.

È stata avviata la produzione del giacimento di Litchendjili nel blocco Marine XII, attraverso l'installazione di una piattaforma di produzione, la realizzazione delle facility di trasporto e dell'impianto di trattamento onshore. Il picco produttivo di Litchendjili in quota Eni è di 14 mila boe/giorno ed è atteso nel corso del 2016. La produzione gas del giacimento alimenterà la centrale elettrica CEC a cui si aggiungerà la produzione olio con i prossimi pozzi di sviluppo.

Prosegue l'attività di sviluppo del giacimento in produzione di Nené Marine, avviato nel 2014, nel blocco Marine XII con il completamento e lo start-up di ulteriori due pozzi produttivi. Nel 2015 è stata sanzionata la FID della fase 2 di sviluppo del giacimento Nené Marine, con start-up previsto nel secondo semestre 2016.

Ghana Nel Marzo 2016, Eni si è aggiudicata l'operatorship della licenza esplorativa Cape Three Points Block 4 (Eni 42,47%), nell'offshore del Paese.

Nel corso del 2015 è stato definito e firmato con le Autorità del Paese il Gas Sale Agreement e i relativi accordi di garanzia per la vendita del gas naturale del progetto OCTP (Eni 47,22%, operatore), sanzionato e approvato dal Ministro del Petrolio nel dicembre 2014. Il programma di sviluppo integrato petrolio e gas naturale prevede la messa in produzione delle scoperte Sankofa, Sankofa East e Gye Nyame, con lo start-up della produzione di petrolio nel 2017 e first gas nel 2018. Il progetto prevede il picco produttivo di circa 40 mila boe/giorno in quota Eni nel 2019.

Nel corso dell'anno le attività a progetto hanno riguardato: (i) l'assegnazione dei principali contratti per la realizzazione della FPSO e la realizzazione delle facility offshore; e (ii) l'avvio delle attività di drilling di sviluppo con la perforazione di 5 pozzi. Inoltre durante il 2015 è stato definito un piano di Livelihood Restoration a favore della popolazione dell'area.

Sulla base del modello di cooperazione Eni, è stato definito, con il coinvolgimento degli stakeholder locali, un programma a medio-

lungo termine a sostegno delle comunità del Paese. Le principali attività in corso riguardano l'area occidentale del Paese (Western Region) con la prosecuzione del Progetto Salute di cui beneficeranno oltre 300.000 persone. In particolare il progetto include: (i) la costruzione di 8 ambulatori medici, di cui 6 già realizzati; (ii) la ristrutturazione di 9 ambulatori già presenti nel territorio, di cui 2 già ultimati; (iii) la costruzione e ristrutturazione di un ulteriore reparto di maternità oltre a quello già inaugurato nel corso dell'anno; e (iv) sono state consegnate 5 ambulanze mentre proseguono le attività di training a personale medico e paramedico nonché la fornitura di ulteriori attrezzature mediche.

Mozambico Nell'ottobre 2015 Eni si è aggiudicata l'operatorship del blocco esplorativo offshore A-5A (Eni 34%) nelle acque profonde dello Zambesi, di una superficie di circa 5.000 chilometri quadrati. Nel novembre 2015, in accordo con il Decreto Legge approvato nel dicembre 2014 che definisce il regime fiscale del Rovuma Basin e le regole per i progetti di liquefazione onshore, i concessionari di Area 4 (operata da Eni) e Area 1 (operata da Anadarko) hanno firmato lo Unitization and Unit Operating Agreement (UUA) che regola lo sviluppo degli straddling reservoirs a gas di Mamba e Prosperidade. Inoltre è stata sottoposta congiuntamente dai due operatori alle Autorità l'allocazione delle aree onshore per la realizzazione degli impianti di liquefazione.

Il progetto Mamba prevede nella fase iniziale la realizzazione di due treni GNL onshore con una capacità complessiva di 10 milioni di tonnellate/anno e la perforazione di 16 pozzi sottomarini, con start-up nel 2022, per la produzione di 340 miliardi di metri cubi di gas secondo il piano di sviluppo indipendente ma coordinato con l'operatore dell'Area 1. La FID è prevista nel 2017.

Le altre attività di sviluppo riguardano la messa in produzione della scoperta Coral. Nel febbraio 2016 il programma di sviluppo della prima fase è stato approvato da parte delle Autorità del Paese. Il progetto prevede la messa in produzione di 140 miliardi di metri cubi di gas attraverso la realizzazione di un impianto galleggiante per il trattamento, la liquefazione e lo stoccaggio del gas (Floating LNG - FLNG) con una capacità di 3,4 milioni di tonnellate/anno, alimentato da 6 pozzi sottomarini con start-up nel 2021. Il progetto ha ottenuto nel settembre 2015 la Environmental License alla fine di un processo di valutazione ambientale e sociale che ha coinvolto le comunità locali e le Autorità del Paese. Sono state emesse le contracts' award recommendation per le fasi di costruzione, installazione e commissioning della FLNG e di fornitura degli impianti sottomarini nonché dei rig per il drilling. Inoltre è stato finalizzato il contratto di lungo termine di vendita del GNL. La FID è prevista nel 2016, a seguito dell'approvazione di tutti i contratti e degli accordi commerciali da parte delle autorità Mozambicane e dai partner del progetto. Sulla base del modello di cooperazione Eni è stato definito, anche attraverso il coinvolgimento degli stakeholder locali, un programma a medio-lungo termine a sostegno delle comunità del Paese e che sarà parte integrante delle attività di sviluppo. Le linee guida del programma prevedono diversi ambiti d'intervento con l'obiettivo di sviluppare le condizioni socio-economiche delle popolazioni e nel rispetto della biodiversità. In particolare nel corso del 2015 sono stati completati alcuni progetti: (i) Water Wells Project per migliorare l'accesso all'acqua presso

l'area di Palma attraverso un sistema di water management che include la formazione di comitati di gestione locali per garantire la sostenibilità sul lungo termine dell'iniziativa; (ii) interventi nell'ambito di educazione primaria, secondaria e formazione professionale; (iii) la fornitura di energia elettrica alla scuola elementare dell'area di Pemba a sostegno dell'alfabetizzazione; e (iv) la riabilitazione di alcune strutture dell'ospedale di Pemba ed interventi di formazione specialistica per medici, infermieri e tecnici ospedalieri.

Nigeria Sono state completate le attività con conseguente avvio produttivo del: (i) progetto Bonga NW, con l'allacciamento di ulteriori pozzi produttori e iniettori all'esistente FPSO; e (ii) progetto Abo fase 3 con l'allacciamento di due ulteriori pozzi produttori alle esistenti facility produttive dell'area.

Le attività di sviluppo hanno riguardato: (i) nel blocco OML 28 (Eni 5%), le attività di drilling nell'ambito del progetto integrato nell'area di Gbara-Ubie per la fornitura di gas naturale all'impianto di liquefazione di Bonny (Eni 10,4%) e start-up previsto nel 2016; e (ii) nel blocco OML 43 (Eni 5%), il programma di sviluppo del giacimento Forcados-Yokri prevede la perforazione di 24 pozzi produttori, l'upgrading delle flowstations esistenti e la realizzazione di facility di trasporto. Lo start-up è atteso nel 2016.

Proseguono le attività di sviluppo sui blocchi OML 60, 61, 62 e 63 (Eni 20%): (i) il programma di flaring down e valorizzazione del gas associato continua presso le flow station di Kwale/Oshi e l'oil center di Ebocha. Nel 2015 il programma ha raggiunto una riduzione di circa l'85% dei volumi bruciati; e (ii) il progetto di gestione delle acque di produzione attraverso la realizzazione di sistemi di raccolta, trattamento e re-iniezione in giacimento. Nel corso del 2015 è stato completato il primo hub di trattamento con la realizzazione di facility con capacità complessiva pari a 60 mila barili/giorno.

Inoltre nel corso dell'anno sono proseguiti i programmi di sostegno della popolazione locale con iniziative nei campi delle infrastrutture pubbliche, dei servizi d'istruzione, programmi sanitari, ampliamento delle aree fornite di energia elettrica, nonché attività di training per favorire lo sviluppo economico in particolare nel settore agricolo.

Eni partecipa con il 10,4% nella joint-venture Nigeria LNG Ltd che gestisce l'impianto di liquefazione di gas naturale di Bonny, nella zona orientale del Delta del Niger. L'impianto è in produzione con 6 treni della capacità produttiva di 22 milioni di tonnellate/anno di GNL, corrispondenti a circa 35 miliardi di metri cubi/anno di feed gas. Una settima unità di trattamento è in fase progettuale. A regime la capacità produttiva dell'impianto sarà di circa 30 milioni di tonnellate/anno di GNL, corrispondenti alla carica di circa 46 miliardi di metri cubi/anno di feed gas. Attualmente le forniture di gas all'impianto sono assicurate sulla base di un gas supply agreement della durata residua di diciotto anni dalle produzioni della SPDC JV e della NAOC JV dai blocchi OML 60, 61, 62 e 63 con un impegno contrattuale di fornitura media del prossimo quadriennio pari a circa 80 milioni residua di metri cubi/giorno (circa 7,5 milioni in quota Eni equivalenti a circa 48 mila boe/giorno). La produzione di GNL è venduta in base a contratti di lungo termine sui mercati statunitense, asiatico ed europeo attraverso la flotta di metaniere della società Bonny Gas Transport, interamente posseduta dalla Nigeria LNG Co. Nel corso dell'anno sono state varate sei nuove metaniere.

Kazakhstan

Nuove iniziative Nel giugno 2015 Eni e KazMunayGas (KMG) hanno firmato un accordo che stabilisce le condizioni per il trasferimento a Eni di una quota del 50% dei diritti per la ricerca e la produzione di idrocarburi del blocco di Isatay, situato nelle acque kazake del Mar Caspio. Il perfezionamento dell'accordo avverrà una volta ottenute le approvazioni di legge richieste. Il blocco, che si stima abbia un notevole potenziale di risorse petrolifere, sarà operato da una joint operating company paritetica tra Eni e KMG. Inoltre, a seguito del completamento del FEED, sono state avviate le attività per l'assegnazione dei contratti relativi alla costruzione di un cantiere navale a Kuryk, così come previsto dagli accordi siglati nel 2014.

Kashagan Il 13 giugno 2015 è stato completato il processo di cambiamento del modello operativo per la conduzione delle operazioni del progetto. Il nuovo modello, che ha l'obiettivo di migliorare l'efficienza dei processi operativi e decisionali e ridurre i costi, prevede che la società NCOC NV, partecipata dai sette partner del consorzio, sia l'Operatore unico di tutte le fasi di esplorazione, sviluppo e produzione di Kashagan (Eni 16,81%).

Nel Dicembre 2015, le autorità Kazakhe hanno approvato l'amendment 5 al piano di sviluppo della Fase 1 del progetto Kashagan (la cosiddetta Experimental Program) che ha definito l'aggiornamento dello schedule e del budget del progetto e le attività di sostituzione delle pipeline danneggiate a seguito dell'incidente occorso subito dopo lo start-up di Settembre 2013 che aveva costretto il Consorzio all'interruzione della produzione.

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività di sostituzione delle due pipeline danneggiate. L'installazione sarà completata nella seconda metà del 2016, con il conseguente riavvio produttivo entro la fine del 2016. Si prevede che la produzione raggiunga la capacità totale della Fase 1 dello sviluppo, pari a 370 mila barili/giorno, nel corso del 2017.

Nell'ambito degli accordi raggiunti con le Autorità locali, prosegue il programma di formazione professionale di risorse locali nel settore Oil & Gas, oltre alla realizzazione di infrastrutture a scopo sociale.

Al 31 dicembre 2015 i costi capitalizzati nell'attivo patrimoniale relativi al progetto di Kashagan ammontano a \$9,2 miliardi pari a €8,4 miliardi al cambio euro/dollaro al 31 dicembre 2015, formato dagli investimenti di sviluppo sostenuti a tutto il 2015 (\$6,8 miliardi), dagli oneri finanziari capitalizzati e dall'esborso per l'acquisizione di quote in occasione dell'uscita di altri partner in esercizi precedenti (\$2,4 miliardi).

Al 31 dicembre 2015 le riserve certe del giacimento di competenza Eni sono pari a 611 milioni di barili in aumento di 31 milioni di barili rispetto al 2014, dovuto principalmente all'effetto della riduzione del prezzo del Brent. La maggior parte delle riserve di Kashagan sono undeveloped.

Karachaganak Nel giugno 2015 è stato definito l'accordo di estensione fino al 2038 del Gas Sales Agreement del giacimento Karachaganak (Eni 29,25%). L'accordo garantisce la fornitura degli attuali volumi di gas all'impianto di trattamento di Orenburg, ponendo le basi all'implementazione di nuovi progetti per mantenere il livello dei volumi prodotti di liquidi e gas.

È allo studio l'Expansion Project del giacimento Karachaganak attraverso la realizzazione, in stadi successivi, di impianti per il

trattamento gas e per la re-iniezione al fine di mantenere il profilo produttivo di liquidi. Sono in corso le valutazioni tecniche e commerciali per la definizione della prima fase di sviluppo volta a incrementare la capacità di re-iniezione gas.

Prosegue l'impegno di Eni a sostegno delle comunità presso l'area del giacimento di Karachaganak. In particolare continuano gli interventi in ambito di: (i) formazione professionale; e (ii) realizzazione di asili, manutenzione di ospedali e strade, costruzione di impianti di riscaldamento e di centri sportivi.

Inoltre, a seguito della ridefinizione della Sanitary Protection Zone (SPZ) associata ai progetti di sviluppo in corso, nel 2015 è stato avviato, in conformità alle best practices e standard internazionali, un progetto per la rilocalizzazione degli abitanti dei villaggi di Berezovka e Bestau.

Sono proseguite le attività di monitoraggio su biodiversità ed ecosistemi presso le aree produttive.

Al 31 dicembre 2015 le riserve certe del giacimento di competenza Eni sono pari a 587 milioni di boe, con un aumento di 98 milioni di boe rispetto al 2014, dovuto principalmente all'effetto della riduzione del prezzo del Brent.

Resto dell'Asia

Indonesia L'attività di valutazione successiva alla scoperta a gas Merakes, nell'offshore profondo del blocco East Sepinngan (Eni operatore, 85%), ha consentito di incrementare in misura significativa le stime dei volumi di gas in place.

Le attività di sviluppo in corso per assicurare le forniture all'impianto di Bontang riguardano: (i) il progetto Jangkrik (Eni operatore con il 55%) nell'offshore del Kalimantan. Le attività prevedono la perforazione di pozzi produttori collegati con una Floating Production Unit per il trattamento del gas e dei condensati nonché la realizzazione delle facility di trasporto. Lo start-up è previsto nel 2017; e (ii) il progetto di Bangka (Eni 20%) nel Kalimantan orientale, con avvio atteso nel 2016.

Nel giugno 2015 Eni e i partner del progetto Jangkrik hanno firmato con la società PT Pertamina due accordi per la vendita a partire dal 2017 di 1,4 milioni di tonnellate/anno di GNL.

Sono in corso diverse iniziative sui temi di protezione ambientale, sanitario e scolastico per le comunità locali nelle aree operative del Kalimantan orientale, di Papua e del Nord Sumatra.

Iran Le attività Eni nel Paese hanno riguardato esclusivamente il recupero dei costi sostenuti in passato per lo sviluppo di progetti petroliferi riconsegnati alle first party iraniane. Si ritiene che tali attività, anche alla luce del recente accordo tra Iran e i paesi occidentali che ha portato alla parziale rimozione delle sanzioni, non rappresentino violazione di alcuna normativa applicabile.

Iraq Sono in fase di completamento le attività relative alla fase iniziale di sviluppo (Rehabilitation Plan) del giacimento Zubair (Eni 41,6%).

A inizio marzo 2016 sono stati infatti avviati tre nuovi impianti di ultima generazione per il trattamento di olio, gas e acqua (Initial Production Facilities - IPF) che assieme a quelli già esistenti, ristrutturati e ammodernati, hanno aumentato la capacità di trattamento dell'olio e del gas di Zubair a circa 650 mila barili/giorno e consenti-

ranno anche di massimizzare l'utilizzo del gas associato. Oltre alle operazioni di trattamento, questi impianti hanno una capacità di iniezione di acqua in giacimento di 300 mila barili/giorno, che sarà determinante per aumentare la produzione di idrocarburi di Zubair. Il progetto Zubair include una ulteriore fase di sviluppo (Enhanced Redevelopment Plan), le cui attività sono state avviate nel 2014, per il raggiungimento del plateau di produzione di 850 mila barili/giorno.

Nel Settembre 2015, Occidental of Iraq LLC, uno dei partner di Eni Iraq BV nel progetto Zubair, ha comunicato la sua decisione di uscire dal progetto Zubair e nel Dicembre 2015 SOC, la compagnia petrolifera di Stato irachena, ha manifestato la volontà di subentrare a Occidental of Iraq LLC. Sono in corso negoziati tra le parti coinvolte.

Proseguono le iniziative a supporto delle comunità locali, in particolare nell'ambito dell'istruzione, attraverso la ristrutturazione di edifici scolastici e progetti a supporto delle attività didattiche.

America

Stati Uniti L'attività esplorativa ha avuto esito positivo con il pozzo Puckett Trust 1H, nell'ambito dell'accordo stipulato con Quicksilver Resources volto a valutare, esplorare e sviluppare giacimenti non convenzionali (shale oil) situati nella parte meridionale del bacino del Delaware nel Texas occidentale. La scoperta è stata già allacciata alle facility produttive presenti nell'area.

Nell'ambito della razionalizzazione del portafoglio, è stata completata la vendita di alcuni asset produttivi minori nel Golfo del Messico.

Nel corso dell'anno sono stati avviati nel Golfo del Messico: (i) il giacimento Hadrian South (Eni 30%), con una produzione giornaliera stimata in 10 milioni di metri cubi di gas e 2.250 barili di idrocarburi liquidi (circa 16 mila boe/giorno in quota Eni); e (ii) il giacimento Lucius (Eni 8,5%), con una produzione giornaliera stimata di circa 7.000 boe/giorno in quota Eni.

Ad inizio 2016 è stata avviata la produzione del progetto Heidelberg (Eni 12,5%) nell'offshore profondo del Golfo del Messico. La produzione a regime è prevista in circa 9 mila boe/giorno in quota Eni. Proseguono le attività di sviluppo pianificate.

Le altre attività di sviluppo hanno riguardato attività di drilling: (i) sul campo operato di Devil's Tower (Eni 75%) nonché sui campi non operati di Medusa (Eni 25%), K2 (Eni 13,39%) e St. Malo (Eni 1,25%) nel Golfo del Messico; e (ii) sui giacimenti Nikaitchuq (Eni 100%, operatore) e Oooguruk (Eni 30%) in Alaska.

Sulla base del modello Eni di sviluppo sostenibile, nel corso dell'anno è proseguito l'aggiornamento del Piano di azioni di tutela della biodiversità e dei servizi ecosistemici nell'area produttiva di Nikaitchuq.

Venezuela Nel luglio 2015 è stata avviata la produzione del giacimento giant a gas di Perla nel blocco Cardon IV (Eni 50%), localizzato nel Golfo di Venezuela. Il gas prodotto sarà principalmente utilizzato dalla società di stato PDVSA nel mercato domestico sulla base di un Gas Sale Agreement fino al 2036. Lo sviluppo di Perla è stato pianificato in tre fasi con 21 pozzi di produzione, la posa di quattro piattaforme collegate tramite gasdotto a un impianto di trattamento onshore. Il livello produttivo alla fine dell'anno è stato

di oltre 14 milioni di metri cubi/giorno al 100%. La seconda fase di sviluppo porterà a una produzione di 23 milioni di metri cubi/giorno. La terza fase di sviluppo permetterà di raggiungere il plateau di produzione di 34 milioni di metri cubi/giorno.

Proseguono le attività di drilling del giacimento giant a olio pesante Junin 5 (Eni 40%), situato nella Faja dell'Orinoco. Sono in corso di valutazione possibili ottimizzazioni del programma di sviluppo.

Investimenti

Gli investimenti tecnici del settore Exploration & Production (€10.234 milioni) hanno riguardato essenzialmente gli investi-

menti di sviluppo (€9.341 milioni), realizzati prevalentemente all'estero in particolare in Angola, Norvegia, Egitto, Kazakhstan, Congo, Indonesia e Stati Uniti. In Italia gli investimenti di sviluppo hanno riguardato in particolare il proseguimento del programma di perforazione pozzi di sviluppo e completamento in Val d'Agri, nonché interventi di sidetrack e workover nelle aree mature.

Gli investimenti di ricerca esplorativa (€820 milioni) hanno riguardato per il 97% le attività all'estero, in particolare in Egitto, Libia, Cipro, Gabon, Congo, Stati Uniti, Regno Unito ed Indonesia. Le attività di ricerca in Italia hanno riguardato essenzialmente l'area dell'offshore Adriatico, della Val d'Agri e Val Padana.

Nel 2015 la spesa di Ricerca e Sviluppo del settore Exploration & Production è stata pari a €78 milioni (€83 milioni nel 2014). Sono state depositate 8 domande di brevetto.

Investimenti tecnici	(€ milioni)	2013	2014	2015	Var. ass.	Var. %
Acquisto di riserve proved e unproved		109				
Africa Settentrionale		109				
Africa Sub-Sahariana						
America						
Esplorazione		1.669	1.398	820	(578)	(41,3)
Italia		32	29	28	(1)	(3,4)
Resto d'Europa		357	188	176	(12)	(6,4)
Africa Settentrionale		95	227	289	62	27,3
Africa Sub-Sahariana		757	635	196	(439)	(69,1)
Kazakhstan		1				
Resto dell'Asia		233	160	71	(89)	(55,6)
America		110	139	54	(85)	(61,2)
Australia e Oceania		84	20	6	(14)	(70,0)
Sviluppo		8.580	9.021	9.341	320	3,5
Italia		743	880	679	(201)	(22,8)
Resto d'Europa		1.768	1.574	1.264	(310)	(19,7)
Africa Settentrionale		808	832	1.570	738	88,7
Africa Sub-Sahariana		2.675	3.085	2.998	(87)	(2,8)
Kazakhstan		658	521	835	314	60,3
Resto dell'Asia		749	1.105	1.333	228	20,6
America		1.127	921	637	(284)	(30,8)
Australia e Oceania		52	103	25	(78)	(75,7)
Altro		117	105	73	(32)	(30,5)
		10.475	10.524	10.234	(290)	(2,8)

Gas & Power

Utile operativo adjusted
(€ milioni)



Indice di frequenza infortuni
(infortuni/ore lavorate) x 1.000.000



Vendite gas mondo
(miliardi di metri cubi)



Clienti in Italia
(milioni)



Vendite GNL
(miliardi di metri cubi)



Prelievi idrici
(metri cubi/KWheq)



Utile operativo adjusted
prossimo al **break-even**,
in linea con le previsioni

in corso l'**allineamento
completo** del portafoglio
di approvvigionamento
alle condizioni di mercato

85,6%
Grado soddisfazione clienti

ca. **10 milioni**
i clienti tra famiglie, professionisti,
piccole e medie imprese ed enti
pubblici in Italia ed Europa

+12,9%
vendite gas Italia

34,88 Twh
vendite di energia elettrica

Performance dell'anno

- Nel 2015 l'indice di frequenza infortuni della forza lavoro totale ha registrato un aumento del 6,5% pur in presenza del medesimo numero di eventi correlati rispetto allo scorso esercizio (5 infortuni in entrambi gli anni).
- Nel 2015 le emissioni di gas serra sono aumentate del 4,4% in misura minore rispetto alla crescita delle produzioni di energia elettrica (+5,8%), cui è riconducibile la quasi totalità delle emissioni del settore. Inoltre gli interventi di efficienza energetica realizzati e l'entrata a regime della nuova centrale presso il sito di Bolgiano, hanno consentito un miglioramento di tutti gli indici di performance relativi alle emissioni.
- Il prelievi idrici per KWheq prodotti dalle centrali EniPower sono diminuiti dell'11,8% per effetto dell'utilizzo più efficiente dell'acqua nei processi produttivi delle diverse centrali.
- Nel 2015 il settore Gas & Power ha registrato la perdita netta adjusted di €168 milioni con un peggioramento di €254 milioni rispetto all'utile di €86 milioni rilevato nel 2014. La variazione riflette i maggiori proventi una tantum connessi alle rinegoziazioni rilevati nello scorso esercizio oltre che all'esito sfavorevole di un contenzioso commerciale nel quarto trimestre 2015.
- Le vendite di gas mondo sono state di 90,88 miliardi di metri cubi con un incremento dell'1,9% rispetto al 2014 (+1,71 miliardi di metri cubi). In aumento del 12,9% le vendite in Italia (38,44 miliardi di metri cubi) per effetto di maggiori vendite spot e temperature più rigide rispetto al 2014. In calo le vendite nei mercati europei (38,28 miliardi di metri cubi; -9,3%).
- Le vendite di energia elettrica di 34,88 terawattora sono cresciute di 1,30 terawattora rispetto al 2014, pari al 3,9%.
- Gli investimenti tecnici di €154 milioni hanno riguardato essenzialmente iniziative di flessibilizzazione e upgrading delle centrali a ciclo combinato per la generazione elettrica (€69 milioni) e iniziative relative all'attività di commercializzazione del gas in Italia e all'estero (€69 milioni).

Strategia

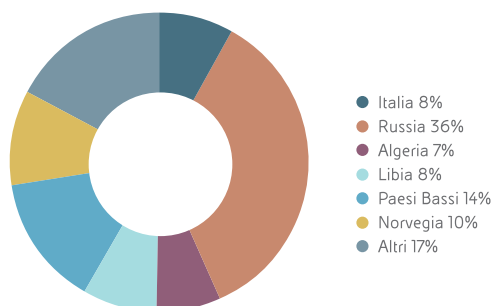
Nel settore Gas & Power si prevede una lieve ripresa della domanda pur a livelli ancora distanti dai valori pre-crisi in un contesto in cui permarrà forte la competizione da altre fonti (carbone e rinnovabili). Nei prossimi anni la generalizzata situazione di oversupply risulterà essere acuita dall'attuale rallentamento dell'economia cinese, con un ruolo sempre più importante degli hub europei presso i quali viene scambiato oltre il 60% dei consumi. Obiettivo prioritario è il focus su redditività e generazione di cassa sostenibile, attraverso le seguenti direttrici di intervento:

- (i) completo allineamento del portafoglio di approvvigionamento del gas alle condizioni di mercato;
- (ii) semplificazione della macchina operativa e ottimizzazione dei costi di logistica con un risparmio di €300 milioni entro il 2019;
- (iii) rinnovato focus sia nel segmento B2B che retail su segmenti e mercati con livelli di redditività maggiori anche tramite il lancio di prodotti innovativi;
- (iv) valorizzazione delle attività di trading e GNL anche in funzione delle recenti scoperte upstream.

Il management prevede che tali azioni consentiranno di ottenere un flusso di cassa operativo cumulato pari a €2,8 miliardi nel periodo 2016-2019.

Approvvigionamenti di gas naturale delle società consolidate

(85,39 miliardi di metri cubi)



Eni opera in un mercato dell'energia liberalizzato, nel quale i consumatori possono scegliere liberamente il fornitore di gas, valutare la qualità dei servizi e selezionare le offerte più adatte alle proprie esigenze di consumo. Complessivamente Eni rifornisce circa 1.300 clienti tra grandi imprese, produttori di energia elettrica, grossisti e operatori del settore dell'autotrazione. Sono invece 7,88 milioni i clienti tra famiglie, professionisti, piccole e medie imprese ed enti pubblici dislocati su tutto il territorio nazionale e 2,3 milioni i clienti nei Paesi europei in cui Eni opera.

In un contesto di mercato caratterizzato da un lieve recupero della domanda nel 2015 (+9% e 6,5% i consumi nazionali e nell'Unione Europea rispetto al 2014, rispettivamente) ma ancora depresso rispetto ai volumi commercializzati prima della crisi e caratterizzato dalla crescente pressione competitiva, Eni ha posto in essere una serie di operazioni (rinegoziazioni di contratti di fornitura, azioni di efficienza e di ottimizzazione) atte a preservare la redditività del business pur in presenza di ancora deboli fondamentali di mercato (per maggiori informazioni sul contesto competitivo del settore europeo del gas si veda il capitolo "Fattori di rischio" di seguito).

Gas naturale

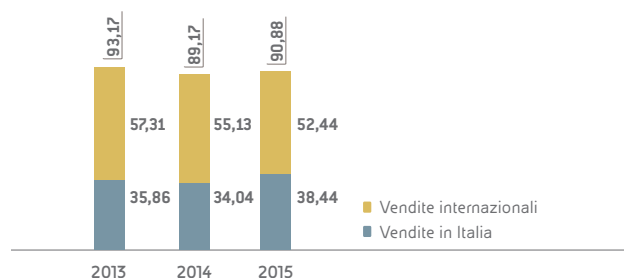
Approvvigionamenti di gas naturale

I volumi di gas naturale approvvigionati dalle società consolidate sono stati di 85,39 miliardi di metri cubi con un aumento rispetto al 2014 di 2,48 miliardi di metri cubi, pari al 3%.

I volumi di gas approvvigionati all'estero (78,66 miliardi di metri cubi dalle società consolidate), importati in Italia o venduti sui mercati esteri, pari al 92% del totale, sono in crescita rispetto al

Approvvigionamenti di gas naturale	(miliardi di metri cubi)	2013	2014	2015	Var. ass.	Var. %
ITALIA		7,15	6,92	6,73	[0,19]	[2,7]
Russia		29,59	26,68	30,33	3,65	13,7
Algeria (incluso il GNL)		9,31	7,51	6,05	[1,46]	[19,4]
Libia		5,78	6,66	7,25	0,59	8,9
Paesi Bassi		13,06	13,46	11,73	[1,73]	[12,9]
Norvegia		9,16	8,43	8,40	[0,03]	[0,4]
Regno Unito		3,04	2,64	2,35	[0,29]	[11,0]
Ungheria		0,48	0,38	0,21	[0,17]	[44,7]
Qatar (GNL)		2,89	2,98	3,11	0,13	4,4
Altri acquisti di gas naturale		3,63	5,56	7,21	1,65	29,7
Altri acquisti di GNL		1,58	1,69	2,02	0,33	19,5
ESTERO		78,52	75,99	78,66	2,67	3,5
TOTALE APPROVVIGIONAMENTI DELLE SOCIETÀ CONSOLIDATE		85,67	82,91	85,39	2,48	3,0
Prelievi (immissioni) da (a) stoccaggio		[0,58]	[0,20]		0,20	100,0
Perdite di rete, differenze di misura ed altre variazioni		[0,31]	[0,25]	[0,34]	[0,09]	[36,0]
DISPONIBILITÀ PER LA VENDITA DELLE SOCIETÀ CONSOLIDATE		84,78	82,46	85,05	2,59	3,1
Disponibilità per la vendita delle società collegate		5,78	3,65	2,67	[0,98]	[26,8]
Volumi E&P		2,61	3,06	3,16	0,10	3,3
TOTALE DISPONIBILITÀ PER LA VENDITA		93,17	89,17	90,88	1,71	1,9

Vendite gas mondo
(miliardi di metri cubi)



2014 (+2,67 miliardi di metri cubi; +3,5%) per effetto dei maggiori ritiri da Russia (+3,65 miliardi di metri cubi) e Libia (+0,59 miliardi di metri cubi) parzialmente compensati dai minori volumi approvvigionati da Paesi Bassi (-1,73 miliardi di metri cubi), Algeria (-1,46 miliardi di metri cubi) e Regno Unito (-0,29 miliardi di metri cubi). Gli approvvigionamenti in Italia (6,73 miliardi di metri cubi) sono

in lieve calo (-0,19 miliardi di metri cubi) rispetto al 2014 per effetto del declino dei campi maturi.

Nel 2015 i principali flussi approvvigionati di gas equity derivano dalle produzioni: (i) dei giacimenti nazionali (5,2 miliardi di metri cubi); (ii) delle aree nel Mare del Nord britannico e norvegese (2,2 miliardi di metri cubi); (iii) dai giacimenti libici (2,2 miliardi di metri cubi); (iv) degli Stati Uniti (1,4 miliardi di metri cubi); (v) di altre aree europee (Croazia con 0,2 miliardi di metri cubi).

Considerando anche le vendite dirette del settore Exploration & Production e il GNL approvvigionato al terminale di liquefazione di Bonny in Nigeria, i volumi di gas equity sono stati di circa 17 miliardi di metri cubi e hanno coperto circa il 19% del totale delle disponibilità per la vendita.

Vendite di gas naturale

Le vendite di gas naturale nel 2015 sono state di 90,88 miliardi di metri cubi (inclusi gli autoconsumi, la quota Eni delle vendite delle società collegate valutate a equity e le vendite E&P in Europa e nel Golfo del Messico) con una crescita di 1,71 miliardi di metri cubi rispetto al 2014 (+1,9%).

Vendite di gas per entità	(miliardi di metri cubi)		2013	2014	2015	Var. ass.	Var. %
Vendite delle società consolidate			83,60	81,73	84,94	3,21	3,9
Italia (inclusi autoconsumi)			35,76	34,04	38,44	4,40	12,9
Resto d'Europa			42,30	43,07	41,14	(1,93)	(4,5)
Extra Europa			5,54	4,62	5,36	0,74	16,0
Vendite delle società collegate (quota Eni)			6,96	4,38	2,78	(1,60)	(36,5)
Italia			0,10				
Resto d'Europa			5,05	3,15	1,75	(1,40)	(44,4)
Extra Europa			1,81	1,23	1,03	(0,20)	(16,3)
E&P in Europa e nel Golfo del Messico			2,61	3,06	3,16	0,10	3,3
TOTALE VENDITE GAS MONDO			93,17	89,17	90,88	1,71	1,9

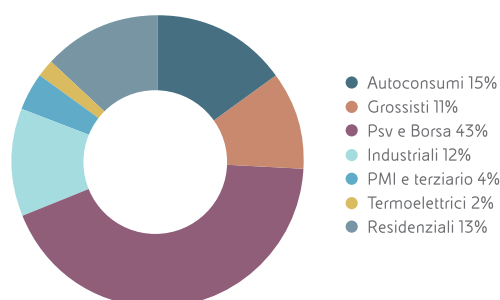
Vendite di gas per mercato	(miliardi di metri cubi)		2013	2014	2015	Var. ass.	Var. %
ITALIA			35,86	34,04	38,44	4,40	12,9
Grossisti			4,58	4,05	4,19	0,14	3,5
PSV e borsa			10,68	11,96	16,35	4,39	36,7
Industriali			6,07	4,93	4,66	(0,27)	(5,5)
PMI e terziario			1,12	1,60	1,58	(0,02)	(1,3)
Termoelettrici			2,11	1,42	0,88	(0,54)	(38,0)
Residenziali			5,37	4,46	4,90	0,44	9,9
Autoconsumi			5,93	5,62	5,88	0,26	4,6
VENDITE INTERNAZIONALI			57,31	55,13	52,44	(2,69)	(4,9)
Resto d'Europa			47,35	46,22	42,89	(3,33)	(7,2)
Importatori in Italia			4,67	4,01	4,61	0,60	15,0
Mercati europei			42,68	42,21	38,28	(3,93)	(9,3)
<i>Penisola Iberica</i>			4,90	5,31	5,40	0,09	1,7
<i>Germania/Austria</i>			8,31	7,44	5,82	(1,62)	(21,8)
<i>Benelux</i>			8,68	10,36	7,94	(2,42)	(23,4)
<i>Ungheria</i>			1,84	1,55	1,58	0,03	1,9
<i>Regno Unito</i>			3,51	2,94	1,96	(0,98)	(33,3)
<i>Turchia</i>			6,73	7,12	7,76	0,64	9,0
<i>Francia</i>			7,73	7,05	7,11	0,06	0,9
<i>Altro</i>			0,98	0,44	0,71	(0,27)	(61,4)
Mercati extra europei			7,35	5,85	6,39	0,54	9,2
E&P in Europa e nel Golfo del Messico			2,61	3,06	3,16	0,10	3,3
TOTALE VENDITE GAS MONDO			93,17	89,17	90,88	1,71	1,9

In aumento le vendite sul mercato domestico (38,44 miliardi di metri cubi; +12,9%) per effetto di maggiori vendite spot e temperature più rigide rispetto al 2014. Tali effetti sono stati parzialmente compensati dai minori volumi commercializzati al segmento termoelettrico a causa della competizione da altre fonti (in particolare le rinnovabili) e della debole dinamica della richiesta elettrica nella prima parte dell'anno nonché al segmento industriali a causa della crescente pressione competitiva. Le vendite sui mercati europei di 38,28 miliardi di metri cubi sono diminuite del 9,3%, principalmente in Benelux per minori vendite spot, Germania/Austria per effetto della competizione e della dismissione della partecipazione in GVS nel corso del 2014 e Regno Unito, parzialmente compensate dalle maggiori vendite in Turchia per i maggiori ritiri di Botas.

Le vendite dirette del settore Exploration & Production in Nord Europa e Stati Uniti (3,16 miliardi di metri cubi) sono in aumento di 0,10 miliardi di metri cubi per effetto dei maggiori volumi commercializzati nel Mare del Nord.

In aumento del 15% i ritiri dei long-term buyer di gas per effetto della maggiore disponibilità di gas libico nonché le vendite sui mercati extra-europei (+9,2%) per effetto della maggiori vendite spot negli Stati Uniti.

Vendite gas Italia
(38,44 miliardi di metri cubi)



GNL

Nel 2015, le vendite di GNL (13,5 miliardi di metri cubi) sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto al 2014 (+0,2 miliardi di metri cubi). In particolare le vendite di GNL del settore Gas & Power (9 miliardi di metri cubi, incluse nelle vendite gas mondo) hanno riguardato principalmente il GNL proveniente dal Qatar, dall'Algeria e dalla Nigeria e commercializzato in Europa e Far East.

Vendite di GNL	(miliardi di metri cubi)		2013	2014	2015	Var. ass.	Var. %
Vendite G&P			8,4	8,9	9,0	0,1	1,1
Resto d'Europa			4,6	5,0	4,8	(0,2)	(4,0)
Extra Europa			3,8	3,9	4,2	0,3	7,7
Vendite E&P			4,0	4,4	4,5	0,1	2,3
<i>Terminali:</i>							
Soyo (Angola)			0,1	0,1		(0,1)	..
Bontang (Indonesia)			0,5	0,5	0,5		
Point Fortin (Trinidad & Tobago)			0,6	0,6	0,7	0,1	16,7
Bonny (Nigeria)			2,4	2,8	2,8		
Darwin (Australia)			0,4	0,4	0,5	0,1	25,0
			12,4	13,3	13,5	0,2	1,5

Energia elettrica

Disponibilità di energia elettrica

Eni produce energia elettrica presso i siti di Ferrera Erbognone, Ravenna, Livorno, Mantova, Brindisi, Ferrara e Bolgiano. Nel 2015, la produzione di energia elettrica è stata di 20,69 terawattora in aumento di 1,14 terawattora rispetto al 2014, pari al 5,8%, per effetto essenzialmente delle maggiori produzioni presso le centrali di Ferrera Erbognone, Ravenna e Brindisi per la lieve crescita della domanda. Al 31 dicembre 2015, la potenza installata in esercizio è di 4,9 gigawatt (4,9 gigawatt al 31 dicembre 2014). L'attività di commercializzazione a completamento delle disponibilità di energia

elettrica di 14,19 terawattora ha registrato un lieve aumento dei volumi acquistati (+1,1%) per effetto principalmente dei maggiori acquisti sui mercati spot quasi interamente compensati dalle minori transazioni effettuate sul mercato elettrico.

Vendite di energia elettrica

Nel 2015 le vendite di energia elettrica (34,88 terawattora) sono state destinate ai clienti del mercato libero (74%), borsa elettrica (15%), siti industriali (9%) e altro (2%).

La crescita del 3,9% rispetto al 2014 è dovuta ai maggiori volumi commercializzati ai clienti grossisti e residenziali, parzialmente compensati dalle minori vendite alle PMI e ai clienti large.

		2013	2014	2015	Var. ass.	Var. %
Acquisti di gas naturale	(milioni di metri cubi)	4.295	4.074	4.270	196	4,8
Acquisti di altri combustibili	(migliaia di tep)	449	338	313	(25)	(7,4)
Produzione di energia elettrica	(terawattora)	21,38	19,55	20,69	1,14	5,8
Produzione di vapore	(migliaia di tonnellate)	9.907	9.010	9.318	308	3,4

Disponibilità di energia elettrica	(terawattora)	2013	2014	2015	Var. ass.	Var. %
Produzione di energia elettrica		21,38	19,55	20,69	1,14	5,8
Acquisti di energia elettrica ^(a)		13,67	14,03	14,19	0,16	1,1
		35,05	33,58	34,88	1,30	3,9
Mercato libero		28,73	24,86	25,90	1,04	4,2
Borsa elettrica		1,96	4,71	5,09	0,38	8,1
Siti		3,31	3,17	3,23	0,06	1,9
Altro ^(a)		1,05	0,84	0,66	(0,18)	(21,4)
Vendite di energia elettrica		35,05	33,58	34,88	1,30	3,9

(a) Include gli sbilanciamenti di rete positivi e negativi (differenza fra energia elettrica effettivamente immessa rispetto a quella programmata).

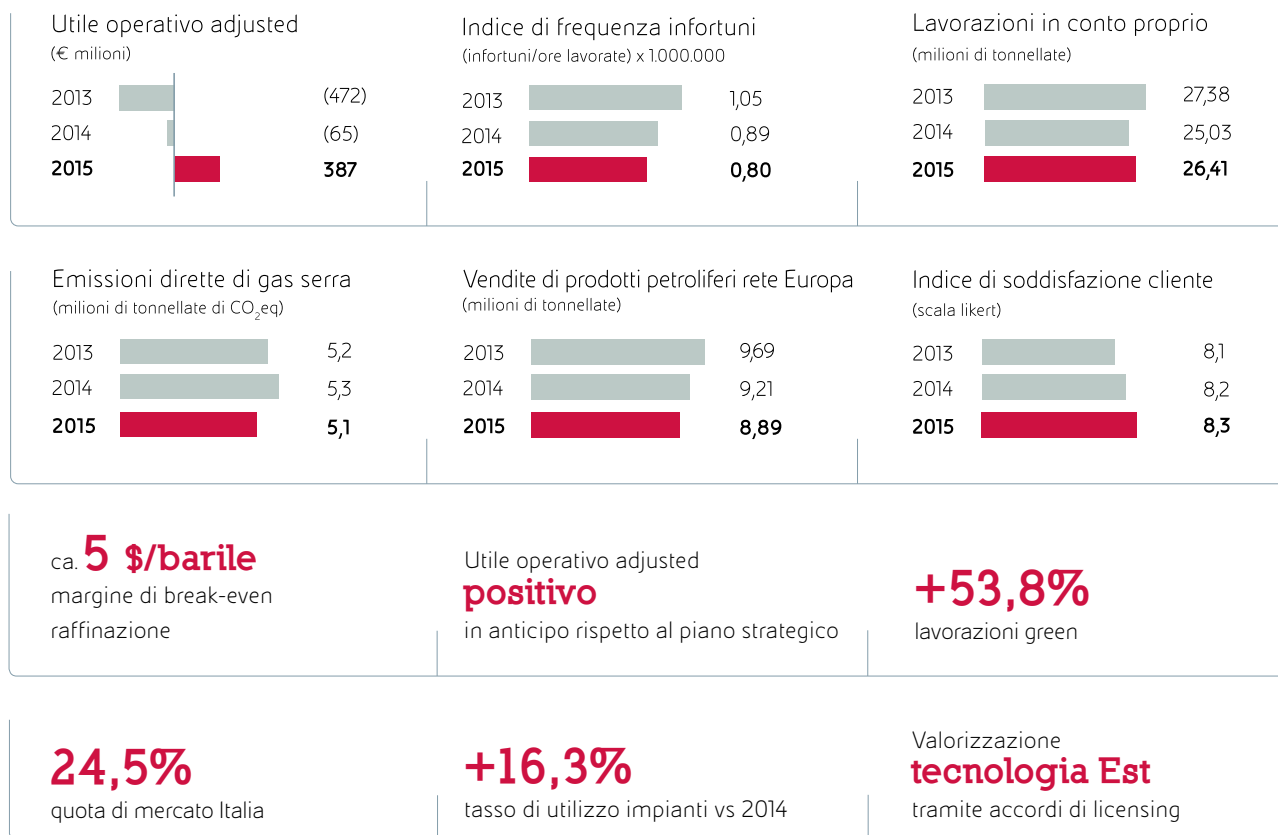
Investimenti tecnici

Nel 2015 gli investimenti tecnici di € 154 milioni hanno riguardato essenzialmente iniziative di flessibilizzazione e upgrading delle centrali

a ciclo combinato per la generazione elettrica (€69 milioni) e iniziative relative all'attività di commercializzazione del gas (€69 milioni).

Investimenti tecnici	(€ milioni)	2013	2014	2015	Var. ass.	Var. %
Mercato		206	164	138	(26)	(15,9)
Mercato		87	66	69	3	4,5
<i>Italia</i>		42	30	31	1	3,3
<i>Estero</i>		45	36	38	2	5,6
Generazione elettrica		119	98	69	(29)	(29,6)
Trasporto internazionale		23	8	16	8	100,0
		229	172	154	(18)	(10,5)
di cui:						
Italia		161	128	100	(28)	(21,9)
Estero		68	44	54	10	22,7

Refining & Marketing



Performance dell'anno

- ▶ Nel 2015 prosegue il trend di miglioramento dell'indice di frequenza infortuni della forza lavoro totale [-10,1%].
- ▶ Le emissioni di GHG hanno registrato un calo del 3,7% in termini assoluti. Gli interventi di efficienza energetica e contenimento delle emissioni fuggitive di metano hanno più che compensato la crescita delle emissioni relativa ai maggiori volumi lavorati nel periodo consentendo inoltre di diminuire del 17,3% il rapporto tra emissioni e lavorazioni.
- ▶ Nel 2015 il settore ha conseguito l'utile netto adjusted di €282 milioni che rappresenta un miglioramento di €323 milioni rispetto alla perdita di €41 milioni registrata nell'esercizio precedente.
La crescita dei risultati è dovuta al miglioramento dello scenario dei margini di raffinazione e alle iniziative di efficienza e di ottimizzazione dell'assetto delle raffinerie che, unitamente ad una migliore selezione delle materie prime, hanno consentito di ridurre il margine di break-even della raffinazione a circa 5 \$/barile e di anticiparne al 2015 il pareggio economico previsto al 2017 nel Piano Strategico 2015-2018.
- ▶ Le lavorazioni di petrolio e di semilavorati in conto proprio nel 2015 sono state di 26,41 milioni di tonnellate con una crescita del 5,5% rispetto al corrispondente periodo del 2014 [+1,38 milioni di tonnellate]. A struttura omogenea, escludendo l'effetto della dismissione della capacità di raffinazione in Repubblica Ceca e della fermata per conversione della raffineria di Gela, le lavorazioni dell'anno sono aumentate del 15%. In Italia la crescita delle lavorazioni [+16,4% rispetto al 2014] riflette l'opportunità di cogliere l'andamento positivo dei margini di raffinazione.
- ▶ In aumento rispetto al 2014 (anno di avvio in marcia) i volumi di lavorazione di oli vegetali per la produzione di biocarburanti presso la green refinery di Venezia [0,20 milioni di tonnellate; +53,8%].
- ▶ Nel 2015, le vendite sulla rete in Italia [5,96 milioni di tonnellate] sono in flessione rispetto al 2014 [circa 180 mila tonnellate, -2,9%] concentrate sulla rete autostradale e sulla rete dei punti vendita convenzionati.
- ▶ Le vendite rete nel Resto d'Europa pari a 2,93 milioni di tonnellate hanno registrato un calo del 4,6% rispetto al 2014. Tale risultato riflette essenzialmente la cessione delle attività in Repubblica Ceca, Slovacchia e Romania, solo parzialmente compensate dalle maggiori vendite in Germania, Svizzera e Austria.

► Nel 2015 gli investimenti tecnici del settore di €408 milioni hanno riguardato principalmente: (i) l'attività di raffinazione in Italia e all'estero (€282 milioni), finalizzata essenzialmente al mantenimento degli impianti nonché interventi in materia di salute, sicurezza e ambiente; (ii) il potenziamento e la ristrutturazione della rete di distribuzione di prodotti petroliferi in Italia (€75 milioni) e nel Resto d'Europa (€51 milioni).

► Nel 2015 la spesa complessiva in attività di ricerca e sviluppo del settore Refining & Marketing è stata di circa €27 milioni. Nel corso dell'anno sono state depositate 4 domande di brevetto.

Licensing della tecnologia EST

Nel settembre 2015 Eni e Total hanno firmato un accordo di licenza per il diritto di uso della tecnologia EST (Eni Slurry Technology) che comprende inoltre lo sviluppo congiunto di un progetto di cooperazione volto ad adattare la tecnologia in oggetto alle esigenze produttive di Total. Questo accordo rappresenta per Eni il primo contratto di vendita non esclusiva della licenza d'uso della tecnologia EST ed apre opportunità di crescita futura di un nuovo mercato della vendita di tecnologie proprietarie che si rende possibile a valle del consolidamento industriale della prima unità al mondo in esercizio nella raffineria Eni di Sannazzaro.

Commercializzazione Eni Diesel+

Nel gennaio 2016 Eni ha lanciato in circa 3.500 stazioni di servizio in Italia il nuovo carburante Eni Diesel+ con il 15% di componente rinnovabile prodotta da oli vegetali presso la raffineria di Venezia attraverso la tecnologia Ecofining™. Eni Diesel+ abbina le caratteristiche prestazionali dei carburanti premium di ultima generazione (allungamento della vita del motore, miglioramento delle prestazioni nonché riduzione dei consumi fino al 4%) alla riduzione dell'impatto ambientale (riduzione delle emissioni di CO₂ in media del 5%, idrocarburi incombusti fino al 40% e particolato fino al 20%).

Strategia

La priorità del settore Refining & Marketing sarà quella di consolidare la redditività del business acquisita nell'ultimo esercizio nonostante il perdurare di deboli fondamentali nel mercato europeo della raffinazione, caratterizzato da un'overcapacity strutturale nonché dalla concorrenza dei raffinatori di Medio Oriente, Russia e Asia. Nei prossimi 4 anni la priorità del management sarà l'ottenimento di un risultato operativo e di flusso di cassa netto stabilmente positivo, attraverso: (i) la prosecuzione delle attività di riconversione delle raffinerie più deboli in impianti per la produzione di bio carburanti; (ii) l'ottimizzazione degli assetti produttivi e l'impiego di materie prime più remunerative anche facendo leva sulla capacità di riconversione delle frazioni pesanti del greggio in prodotti leggeri assicurata dall'impianto EST presso la raffineria di Sannazzaro; (iii) il continuo miglioramento dell'efficienza sia nella raffinazione che nelle attività commerciali; (iv) lo sviluppo delle attività di marketing attraverso la differenziazione e l'innovazione di prodotto e dei servizi; (v) rafforzamento del posizionamento competitivo nei principali mercati dell'Europa Continentale (Germania, Austria, Svizzera e Francia). Complessivamente le azioni programmate consentiranno di ridurre il margine di break-even nella raffinazione a 3 \$/bl dal 2018.

Approvvigionamento e commercializzazione

Nel 2015 sono state acquistate 24,80 milioni di tonnellate di petrolio (23,02 milioni di tonnellate nel 2014) di cui 5 milioni di tonnellate di greggi equity. La ripartizione degli acquisti per area

geografica è la seguente: 47% dalla ex URSS, 20% dal Medio Oriente, 16% dall'Italia, 12% dall'Africa Settentrionale, 2% dall'Africa Occidentale, 1% dal Mare del Nord e 2% da altre aree.

Acquisti	(milioni di tonnellate)	2013	2014	2015	Var. ass.	Var. %
Greggi equity		5,93	5,81	5,04	(0,77)	(13,3)
Altri greggi		19,71	17,21	19,76	2,55	14,8
Totale acquisti di greggi		25,64	23,02	24,80	1,78	7,7
Acquisti di semilavorati		2,46	2,02	1,66	(0,36)	(17,8)
Acquisti di prodotti		9,62	11,07	10,68	(0,39)	(3,5)
TOTALE ACQUISTI		37,72	36,11	37,14	1,03	2,9
Consumi per produzione di energia elettrica		(0,55)	(0,57)	(0,41)	0,16	28,1
Altre variazioni ^(a)		(1,59)	(0,62)	(1,22)	(0,60)	(96,8)
		35,58	34,92	35,51	0,59	1,7

(a) Include le variazioni delle scorte, i cali di trasporto, i consumi e le perdite.

Raffinazione

Le lavorazioni di petrolio e di semilavorati in conto proprio nel 2015 sono state di 26,41 milioni di tonnellate con una crescita del 5,5% rispetto al corrispondente periodo del 2014 (+1,38 milioni di tonnellate).

In Italia la crescita delle lavorazioni (+14,1%) riflette l'opportunità di cogliere l'andamento positivo dello scenario. In particolare la selezione dei greggi approvvigionati è stata indirizzata su qualità di greggi ad alto zolfo ed elevata redditività, grazie ad una strategia di acquisto che ha privilegiato il mercato spot rispetto a quello long-term. A struttura omogenea, escludendo l'effetto della fermata per conversione della Raffineria di Gela i volumi processati aumentano del 16,4% rispetto al 2014. In aumento rispetto al 2014 (anno di avvio in marcia) i volumi di olio di palma lavorati presso Venezia.

All'estero le lavorazioni in conto proprio di 3,69 milioni di tonnellate sono diminuite di 1,42 milioni di tonnellate (-27,8%) per

effetto principalmente della dismissione della partecipazione in Repubblica Ceca avvenuta nel secondo trimestre 2015. A struttura omogenea, escludendo l'effetto della suddetta dismissione, le lavorazioni risultano essere in crescita del 5%.

Le lavorazioni complessive sulle raffinerie di proprietà sono state di 18,37 milioni di tonnellate, in diminuzione di 2,13 milioni di tonnellate (-13,1%) rispetto al 2014; il tasso di utilizzo degli impianti, rapporto tra le lavorazioni e la capacità bilanciata, è pari al 94,7%. Il 20,4% del petrolio lavorato è di produzione Eni, in calo di 4,8 punti percentuali rispetto al 2014 (25,2%).

Nell'ambito degli interventi sul territorio previsti da accordi con gli stakeholder locali, sono proseguiti gli interventi di ammodernamento e di salvaguardia ambientale e infrastrutturale nonché i progetti in campo sociale e urbanistico definiti dalle convenzioni con i comuni di Ferrera Erbognone e Sannazzaro de' Burgondi.

Disponibilità di prodotti petroliferi	(milioni di tonnellate)	2013	2014	2015	Var. ass.	Var. %
ITALIA						
Lavorazioni sulle raffinerie di proprietà		18,99	16,24	18,37	2,13	13,1
Lavorazioni in conto terzi		(0,57)	(0,58)	(0,38)	0,20	34,5
Lavorazioni sulle raffinerie di terzi		4,14	4,26	4,73	0,47	11,0
Lavorazioni in conto proprio		22,56	19,92	22,72	2,80	14,1
Consumi e perdite		(1,23)	(1,33)	(1,52)	(0,19)	(14,3)
Prodotti disponibili da lavorazioni		21,33	18,59	21,20	2,61	14,0
Acquisti prodotti finiti e variazioni scorte		5,73	7,19	6,22	(0,97)	(13,5)
Prodotti finiti trasferiti al ciclo estero		(0,83)	(0,73)	(0,48)	0,25	34,2
Consumi per produzione di energia elettrica		(0,55)	(0,57)	(0,41)	0,16	28,1
Prodotti venduti		25,68	24,48	26,53	2,05	8,4
ESTERO						
Lavorazioni in conto proprio		4,82	5,11	3,69	(1,42)	(27,8)
Consumi e perdite		(0,22)	(0,21)	(0,23)	(0,02)	(9,5)
Prodotti disponibili da lavorazioni		4,60	4,90	3,46	(1,44)	(29,4)
Acquisti prodotti finiti e variazioni scorte		4,30	4,48	4,77	0,29	6,5
Prodotti finiti trasferiti dal ciclo Italia		0,83	0,73	0,48	(0,25)	(34,2)
Prodotti venduti		9,73	10,11	8,71	(1,40)	(13,8)
Lavorazioni in conto proprio in Italia e all'estero		27,38	25,03	26,41	1,38	5,5
<i>di cui: lavorazioni in conto proprio di greggi equity</i>		5,93	5,81	5,04	(0,77)	(13,3)
Vendite di prodotti petroliferi in Italia e all'estero		35,41	34,59	35,24	0,65	1,9
Vendite di greggi		0,18	0,33	0,27	(0,06)	(18,2)
TOTALE VENDITE		35,59	34,92	35,51	0,59	1,7

Distribuzione di prodotti petroliferi

Nel 2015 le vendite di prodotti petroliferi (35,24 milioni di tonnellate) sono cresciute di 0,65 milioni di tonnellate rispetto al corrispon-

dente periodo del 2014, con un incremento pari all'1,9%, per effetto principalmente dei maggiori volumi venduti a società petrolifere.

Vendite di prodotti petroliferi in Italia e all'estero	(milioni di tonnellate)	2013	2014	2015	Var. ass.	Var. %
Rete		6,64	6,14	5,96	(0,18)	(2,9)
Extrarete		8,37	7,57	7,84	0,27	3,6
Petrolchimica		1,24	0,89	1,17	0,28	31,5
Altre vendite		9,43	9,89	11,56	1,67	16,9
Vendite in Italia		25,68	24,49	26,53	2,04	8,3
Rete Resto d'Europa		3,05	3,07	2,93	(0,14)	(4,6)
Extrarete Resto d'Europa		4,56	4,60	3,83	(0,77)	(16,7)
Extrarete mercati extra europei		0,10	0,43	0,43		
Altre vendite		2,02	2,00	1,52	(0,48)	(24,2)
Vendite all'estero		9,73	10,10	8,71	(1,39)	(13,8)
VENDITE DI PRODOTTI PETROLIFERI IN ITALIA E ALL'ESTERO		35,41	34,59	35,24	0,65	1,9

Vendite rete Italia

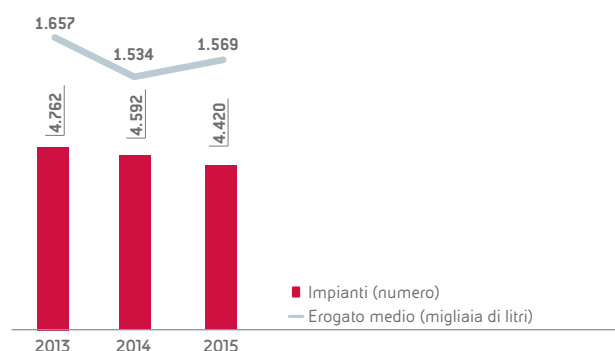
Nel 2015, le vendite sulla rete in Italia (5,96 milioni di tonnellate) sono in flessione rispetto al 2014 (circa 180 mila tonnellate, -2,9%) per effetto di una maggiore pressione competitiva. L'erogato medio riferito a benzina e gasolio (1.569 mila litri) ha registrato una diminuzione di circa 35 mila litri rispetto al 2014. La quota di mercato media del 2015 è del 24,5% in diminuzione di 1 punto percentuale rispetto al 2014. Al 31 dicembre 2015 la rete di distribuzione in Italia è costituita da 4.420 stazioni di servizio con un decremento di 172 unità rispetto al 31 dicembre 2014

(4.592 stazioni di servizio). Tale riduzione è dovuta per 115 unità alla rete convenzionata come saldo di decrementi e acquisizioni, per 56 unità alla rete di proprietà essenzialmente per la chiusura di impianti a basso erogato e per una unità dovuta al mancato rinnovo di una concessione sulla rete autostradale.

Il programma di fidelizzazione "you&eni", lanciato nel 2010, è terminato a gennaio 2015. Ad aprile è stato lanciato il nuovo programma "you&eni" di durata biennale, dedicato ai clienti che fanno rifornimento in modalità "Più Servizio".

Vendite per prodotto/canale	(milioni di tonnellate)	2013	2014	2015	Var. ass.	Var. %
Italia		15,01	13,71	13,80	0,09	0,7
Vendite rete		6,64	6,14	5,96	(0,18)	(2,9)
Benzina		1,96	1,71	1,60	(0,11)	(6,4)
Gasolio		4,33	4,07	3,96	(0,11)	(2,7)
GPL		0,32	0,32	0,36	0,04	12,5
Altri prodotti		0,03	0,04	0,04		
Vendite extrarete		8,37	7,57	7,84	0,27	3,6
Gasolio		4,09	3,54	3,69	0,15	4,2
Oli combustibili		0,24	0,12	0,12		
GPL		0,30	0,28	0,22	(0,06)	(21,4)
Benzina		0,25	0,30	0,38	0,08	26,7
Lubrificanti		0,09	0,09	0,07	(0,02)	(22,2)
Bunker		1,00	0,91	1,07	0,16	17,6
Jet fuel		1,58	1,59	1,60	0,01	0,6
Altri prodotti		0,82	0,74	0,69	(0,05)	(6,8)
Estero (rete + extrarete)		7,71	8,10	7,19	(0,91)	(11,2)
Benzina		1,73	1,80	1,51	(0,29)	(16,1)
Gasolio		4,23	4,48	3,98	(0,50)	(11,2)
Jet fuel		0,51	0,56	0,65	0,09	16,1
Oli combustibili		0,22	0,18	0,17	(0,01)	(5,6)
Lubrificanti		0,10	0,10	0,10		
GPL		0,51	0,55	0,51	(0,04)	(7,3)
Altri prodotti		0,41	0,43	0,27	(0,16)	(37,2)
		22,72	21,81	20,99	(0,82)	(3,8)

Stazioni di servizio in Italia ed erogato medio



Vendite rete Resto d'Europa

Le vendite rete nel Resto d'Europa pari a 2,93 milioni di tonnellate hanno registrato un calo del 4,6% rispetto al 2014. Tale risultato riflette essenzialmente la cessione delle attività in Repubblica Ceca, Slovacchia e Romania, solo parzialmente compensate dalle maggiori vendite in Germania, Svizzera e Austria. A struttura omogenea, escludendo l'effetto della citata dismissione le vendite hanno registrato una crescita del 2,7%.

Nel 2015 la rete di distribuzione nel Resto d'Europa è costituita da 1.426 stazioni di servizio, con un numero di distributori in calo di 202 unità rispetto al 2014 per effetto principalmente della cessione degli impianti delle consociate dell'Europa dell'Est. L'erogato medio (2.272 mila litri) è sostanzialmente stabile rispetto al periodo di confronto.

Vendite sul mercato extrarete e altre vendite

Le vendite extrarete in Italia di 7,84 milioni di tonnellate hanno registrato una crescita di circa 270 mila tonnellate, pari al 3,6% per effetto principalmente delle maggiori vendite di olio combustibile bunker, gasolio e prodotti minori i cui effetti sono stati parzialmente compensati dai minori volumi commercializzati di GPL e lubrificanti.

Le vendite al settore Petrolchimica (1,17 milioni di tonnellate) hanno registrato una crescita del 31,5% riferibile alle maggiori forniture di nafta in relazione al parziale recupero della domanda del settore industriale.

Le vendite extrarete nel Resto d'Europa, pari a 3,83 milioni di tonnellate, sono diminuite del 16,7% rispetto al 2014 principalmente nei mercati dell'Est Europa per effetto delle sopra citate dismissioni.

Le altre vendite in Italia e all'estero (13,08 milioni di tonnellate) sono aumentate di circa 1,19 milioni di tonnellate, pari al 10% per effetto delle maggiori vendite ad altre società petrolifere.

Nell'ambito dei lubrificanti è stata ampliata la gamma di prodotti per motocicli (**i-Ride**) in grado di garantire elevate performance garantendo l'affidabilità dei motori in cui vengono utilizzati.

Investimenti tecnici

Nel 2015, gli investimenti tecnici del settore di €408 milioni hanno riguardato principalmente: (i) l'attività di raffinazione in Italia e all'estero (€282 milioni), finalizzati essenzialmente al mantenimento degli impianti, nonché a interventi in materia di salute, sicurezza e ambiente; (ii) il potenziamento e la ristrutturazione della rete di distribuzione di prodotti petroliferi in Italia (€75 milioni) e nel Resto d'Europa (€51 milioni).

Investimenti tecnici	(€ milioni)	2013	2014	2015	Var. ass.	Var. %
Refining		497	362	282	(80)	(22,1)
Marketing		175	175	126	(49)	(28,0)
		672	537	408	(129)	(24,0)

Operazione Saipem

Nella parte finale del 2015 Eni ha definito una complessa transazione finalizzata a ristrutturare l'assetto proprietario della controllata quotata Saipem attraverso l'ingresso nell'azionariato di un nuovo socio di riferimento e a ottenere il rimborso dei finanziamenti intercompany in linea con la strategia del Gruppo di:

- focalizzare le risorse nel core business upstream, reperendo ulteriori fonti finanziarie da investire nello sviluppo delle ingenti risorse minerarie recentemente scoperte;
- rafforzare la struttura patrimoniale considerata la debolezza dello scenario petrolifero.

In tale ambito, il 22 gennaio 2016, con l'avveramento di tutte le condizioni sospensive tra le quali il nulla osta della Consob all'operazione di aumento del capitale sociale di Saipem, è stato perfezionato il contratto di compravendita con il Fondo Strategico Italiano (FSI) avente a oggetto la cessione della partecipazione del 12,503% del capitale sociale di Saipem in mano Eni (n. 55.176.364 di azioni) al prezzo unitario di €8,4 per azione. Il prezzo della transazione è stato definito con riferimento ai prezzi di borsa nei giorni immediatamente precedenti e successivi l'annuncio dell'operazione (28 ottobre 2015). Il corrispettivo complessivo di €463 milioni è stato versato al closing in un'unica soluzione.

Contestualmente ha acquistato piena efficacia il patto parasociale stipulato il 27 ottobre 2015 tra Eni e FSI, che disciplina i reciproci rapporti quali azionisti di Saipem, con particolare riguardo alla governance e al regime di circolazione delle rispettive partecipazioni in Saipem.

Il patto parasociale avente a oggetto un numero paritetico di azioni ordinarie Saipem apportate da ciascun contraente (fino a un massimo del 12,503% del capitale ordinario più un'azione) è valido per tre anni con un'opzione tacita di rinnovo. Le principali disposizioni del patto sono: (a) per il futuro rinnovo degli organi sociali di Saipem, la presentazione da parte di Eni e FSI di un'unica lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione (in cui il Presidente e l'AD saranno indicati congiuntamente dalle parti) e del Collegio Sindacale e il relativo impegno di voto; (b) reciproci impegni di stand-still e impegni di lock-up su tutte le azioni apportate al Patto Parasociale e talune ulteriori limitazioni con riferimento al trasferimento di azioni non apportate al Patto Parasociale; (c) obblighi di preventiva consultazione e, per quanto consentito dalla legge, impegni di voto (anche relativamente alle azioni Saipem non apportate al Patto Parasociale) in relazione a tutte le delibere di competenza dell'Assemblea di Saipem e a talune delibere di competenza del Consiglio di Saipem, tra le quali in particolare l'approvazione dei piani industriali. Gli assetti relativi alla governance concordati con il patto parasociale realizzano il controllo congiunto dell'entità da parte dei due paciscenti.

I due soci hanno assunto nei confronti di Saipem un impegno irrevocabile alla sottoscrizione pro-quota dell'aumento di capitale sociale dell'importo di €3,5 miliardi deliberato da Saipem di concerto alla definizione degli accordi di compravendita e parasociali tra Eni e FSI. Il complesso degli accordi prevede infine il rimborso da parte di Saipem dei finanziamenti intercompany concessi da Eni attraverso i proventi dell'aumento di capitale e il rifinanziamento presso istituzioni creditizie terze.

Considerato che le transazioni descritte si sono perfezionate dopo la chiusura del 2015, ai fini del bilancio corrente Saipem rimane ancora una controllata consolidata, fatta salva la rappresentazione come "operazione discontinuata" prevista dallo standard contabile IFRS5 per le attività in corso di dismissione. Pertanto gli impatti economici e finanziari dell'operazione Saipem saranno rilevati da Eni nel reporting statutory 2016, come di seguito descritto:

- considerato che gli assetti di governance concordati con il patto parasociale realizzano il controllo congiunto di Saipem da parte dei due contraenti, Eni procederà a deconsolidare le attività e passività e i costi e ricavi di Saipem e a valutare la partecipazione residua del 30,42% in base al metodo dell'equity accounting con valore di libro iniziale pari al prezzo di borsa delle azioni Saipem alla data del closing dell'operazione di compravendita cioè €4,2 per azione corrispondenti a un valore di carico complessivo di €564 milioni e una minusvalenza di conto economico di €441 milioni (derivante dal raffronto con il valore di carico alla data di bilancio 2015);
- riduzione dell'indebitamento finanziario netto consolidato pari a circa €4,8 miliardi derivanti dal rimborso dei finanziamenti intercompany vantati verso Saipem (€5,4 miliardi alla data di bilancio 2015) e dall'incasso della cessione della partecipazione (€0,4 miliardi), al netto dell'esborso per la sottoscrizione pro-quota dell'aumento di capitale di Saipem (€1,07 miliardi alla data di bilancio 2015);
- assumendo gli effetti dell'operazione alla data del 31 dicembre 2015, il leverage proforma del bilancio 2015 si ridetermina in 0,22.

Alla fine di febbraio 2016 con la chiusura dell'aumento di capitale e l'ottenimento di finanziamenti da parte di istituzioni creditizie terze, Saipem ha proceduto al rimborso integrale dei finanziamenti concessi da Eni.

Alla data di annuncio del contratto di compravendita, Eni è soggetta al controllo di fatto da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Essendo anche FSI soggetta al controllo indiretto del MEF, l'Operazione si configura come operazione con parte correlata e per la sua significatività, come operazione con parti correlate di maggiore rilevanza ai sensi del Regolamento Parti

Correlate e della Procedura adottata dalla Società in materia di operazioni con parti correlate¹, in quanto supera gli indici di rilevanza applicabili alle operazioni di cessione ai sensi di tale regolamento e della citata procedura aziendale.

Per maggiori informazioni sulla transazione si rinvia al Documento Informativo depositato il 3 novembre 2015 e redatto ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento Consob e dell'articolo 71 del Regolamento 11971/1999 disponibile sul sito internet eni.com.

Notizie sulla società oggetto di cessione

Saipem è impegnata nella fornitura "chiavi-in-mano" di impianti e infrastrutture per l'industria petrolifera, della raffinazione e petrolchimica, attività che comprende i servizi di progettazione, approvvigionamento, costruzione, installazione e commissioning secondo gli schemi contrattuali EPC (Engineering, Procurement, Construction) e EPCI (Engineering, Procurement, Construction, Installation). Inoltre, Saipem risulta essere tra i maggiori operatori al mondo nella fornitura di servizi di perforazione offshore grazie alla dotazione di mezzi navali e rig a elevato contenuto tecnologico ed è presente anche nel settore delle perforazioni terra. Saipem beneficia di un solido posizionamento competitivo nella fornitura di servizi EPC/EPCI all'industria petrolifera sia nei progetti offshore sia nei progetti onshore, con un focus particolare sui progetti ad alto contenuto tecnologico, in aree remote, acque profonde

e in presenza di idrocarburi di difficile estrazione, facendo leva sulle distinte capacità di progettazione ed esecuzione.

La società ha un grande e diversificato portafoglio ordini con buona esposizione ai progetti in acque ultra-profonde, posa in opera di pipeline in condizioni estreme, importanti e complessi progetti onshore, sfruttando vantaggi competitivi in termini di disponibilità di mezzi tecnologicamente avanzati e competenze distinte.

Saipem è un contrattista internazionale, con una forte presenza locale in aree strategiche per la produzione degli idrocarburi quali Africa Occidentale, Nord Africa, Medio Oriente e Sud Est Asiatico.

Nel corso del 2015 Saipem ha acquisito nuovi ordini per complessivi €6.515 milioni. I più rilevanti riguardano:

- Il contratto di Engineering & Construction per conto di North Caspian Operating Company nell'ambito dello sviluppo del giacimento Kashagan, attraverso la costruzione di due condotte della lunghezza di 95 chilometri che collegheranno l'isola D nel Mar Caspio all'impianto a terra di Karabatan, in Kazakhstan;
- Il contratto per conto di Fermaca Pipeline El Encino, per il progetto EPC, che prevede le attività di ingegneria, approvvigionamento, costruzione e supporto al commissioning di una stazione di compressione a El Encino, in Messico.

Ordini acquisiti	[€ milioni]	2013	2014	2015	Var. ass.	Var. %
		10.062	17.971	6.515	(11.456)	(63,7)
Engineering & Construction Offshore		5.581	10.043	4.479	(5.564)	(55,4)
Engineering & Construction Onshore		2.193	6.354	1.386	(4.968)	(78,2)
Perforazioni mare		1.401	722	234	(488)	(67,6)
Perforazioni terra		887	852	416	(436)	(51,2)

Il portafoglio ordini al 31 dicembre 2015 è di €15.846 milioni (€22.147 milioni al 31 dicembre 2014). L'ammontare sconta gli effetti della cancellazione del portafoglio ordini residuo del contratto South Stream per €1.232 milioni, a seguito di notifica della

termination per convenienza pervenuta l'8 luglio 2015.

I risultati economici di Saipem per l'esercizio 2015 sono illustrati nella sezione dedicata del "Commento ai risultati economico-finanziari", pag. 83.

Portafoglio ordini	[€ milioni]	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015	Var. ass.	Var. %
		17.065	22.147	15.846	(6.301)	(28,5)
Engineering & Construction Offshore		8.320	11.161	7.518	(3.643)	(32,6)
Engineering & Construction Onshore		4.114	6.703	5.301	(1.402)	(20,9)
Perforazioni mare		3.390	2.920	2.010	(910)	(31,2)
Perforazioni terra		1.241	1.363	1.017	(346)	(25,4)

Versalis

Per il settore chimico operato dalla società interamente controllata Versalis SpA, al 31 dicembre 2015, è in corso la definizione di un accordo con un partner industriale che, acquisendone una quota di controllo affianca Eni nella realizzazione del piano industriale necessario per lo sviluppo del settore. Conseguentemente anche per Versalis, come

per Saipem le attività, le passività, i costi ed i ricavi ed i flussi finanziari sono stati rappresentati fra le discontinued operations. Inoltre come previsto dall'IFRS5 il valore del net asset in vista Eni del business chimico è stato valutato al minore tra il valore di libro e il fair value coerente con la transazione in corso di definizione.

[1] La Management System Guideline "Operazioni con interessi degli amministratori e sindaci e operazioni con parti correlate" è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione Eni il 18 novembre 2010 e modificata dallo stesso il 19 gennaio 2012. Il documento è disponibile sul sito internet eni.com, nella sezione "Governance - Parti correlate".

Notizie sulla società oggetto di cessione

Eni attraverso Versalis svolge attività di produzione e commercializzazione di prodotti petrolchimici (chimica di base e polimeri), potendo contare su una gamma di tecnologie proprietarie, impianti all'avanguardia, nonché di una rete distributiva capillare ed efficiente presente in 17 Paesi.

Il portafoglio dei brevetti e delle tecnologie proprietarie di Versalis si estende su tutto il campo dei prodotti base e dei polimeri: fenolo e derivati, polietilene, stirenici ed elastomeri, nonché catalizzatori e prodotti chimici speciali.

Versalis, come produttore di intermedi, di tutti i tipi di polietilene, di un'ampia gamma di elastomeri/lattici e di tutta la linea dei prodotti stirenici, continua a sviluppare le sue tecnologie proprietarie con l'esperienza diretta, maturata nei propri centri di ricerca e di sviluppo e presso gli impianti produttivi. Questo tipo di approccio ha permesso di ottimizzare la progettazione delle singole apparecchiature e degli impianti, delle prestazioni di questi, dei catalizzatori proprietari e dei prodotti, conseguendo risultati di eccellenza in tutte le tecnologie delle aree di business della società per poter competere nel mercato mondiale. Rivestono un ruolo chiave i catalizzatori proprietari più innovativi, in particolare quelli a base di ze-

oliti, disponibili a livello mondiale, sviluppati da Versalis come "elementi fondamentali" di alcune delle sue più avanzate tecnologie licenziabili. Nella chimica di base l'obiettivo principale del business è quello di garantire l'adeguata disponibilità di monomeri (etilene, butadiene e benzene) a copertura delle necessità dei business a valle del processo: in particolare le olefine sono integrate principalmente con i business polietilene ed elastomeri, gli aromatici garantiscono la disponibilità di benzene necessaria agli intermedi utilizzati per la produzione di resine, fibre artificiali e polistiroli. Nei polimeri, Versalis è tra i principali produttori europei di elastomeri, dove è presente in quasi tutti i principali settori (in particolare industria automobilistica), di polistiroli e di polietilene, il cui maggiore impiego è nell'ambito dell'imballaggio flessibile.

Nel corso del 2015 le produzioni di prodotti petrolchimici di 5.700 mila tonnellate sono aumentate di 417 mila tonnellate rispetto al periodo di confronto per effetto della ripresa della domanda.

I risultati economici di Versalis per l'esercizio 2015 sono illustrati nella sezione dedicata del "Commento ai risultati economico-finanziari", pag. 84.

	(migliaia di tonnellate)	2013	2014	2015	Var. ass.	Var. %
Intermedi		3.462	2.972	3.334	362	12,2
Polimeri		2.355	2.311	2.366	55	2,4
Produzioni		5.817	5.283	5.700	417	7,9

Commento ai risultati economico-finanziari

I risultati economici, i dati patrimoniali e finanziari dell'esercizio 2015 sono rappresentati, oltreché complessivamente, distinguendo le continuing operations dalle discontinued operations rilevando queste ultime secondo i criteri di cui all'IFRS 5.

Nelle discontinued operations sono rappresentati:

- Il settore Ingegneria & Costruzioni gestito da Saipem SpA. Il 22 gennaio 2016 è avvenuto il closing degli accordi raggiunti il 27 ottobre 2015 che prevedono la cessione di una quota del 12,503% di Saipem SpA al Fondo Strategico Italiano SpA e la contestuale entrata in vigore del patto parasociale con Eni che determina la classificazione di Saipem quale controllata congiunta. Conseguentemente con effetto per l'intero esercizio i costi, i ricavi ed i flussi finanziari di Saipem sono stati riclassificati fra le discontinued operations e le attività e le passività classificate come possedute per la vendita. Inoltre come previsto dall'IFRS 5 il net asset di Saipem in vista Eni è stato valutato al minore tra il valore di libro e il fair value rappresentato dalla quotazione di borsa al 31 dicembre.
- Il settore chimico operato dalla società interamente controllata Versalis SpA relativamente alla quale al 31 dicembre 2015 è in corso la definizione di un accordo con un partner industriale che, acquisendone una quota di controllo affianca Eni nella realizzazione del piano industriale necessario per lo sviluppo del settore. Conseguentemente anche per Versalis, come per Saipem, i costi ed i ricavi ed i flussi finanziari sono stati rappresentati fra le discontinued operations e le attività e le passività classificate come possedute per la vendita. Inoltre come previsto dall'IFRS 5 il valore del net asset in vista Eni del business chimico è stato valutato al minore tra il valore

di libro e il fair value coerente con la transazione in corso di definizione.

Conseguentemente in questa Relazione finanziaria annuale l'illustrazione dei risultati riguarda prevalentemente quelli delle continuing operations. A questo proposito tuttavia va tenuto presente che la rilevazione separata delle discontinued operations secondo i criteri di cui all'IFRS 5 si riferisce solo ai rapporti verso terzi lasciando in essere l'elisione dei rapporti infragruppo. In tal modo si determina una distorsione nella separazione dei valori tra continuing e discontinued operations che a livello economico determina una ingiustificata penalizzazione dell'una o dell'altra tanto più rilevante quanto maggiori sono i rapporti economici infragruppo dei settori discontinuati.

In particolare la rilevazione di I&C secondo i criteri di cui all'IFRS 5 avvantaggia le continuing operations che in tal modo beneficiano dell'elisione dei costi netti nei confronti di Saipem soprattutto per le commesse intercompany di manutenzione e realizzazione di beni d'investimento (impianti e altre infrastrutture), al contrario la rilevazione della chimica secondo gli stessi criteri penalizza le continuing operations per effetto dell'elisione dei ricavi netti soprattutto per le forniture dei feedstock petroliferi e altre utilities di stabilimento da parte delle società del Gruppo, in particolare del settore Refining & Marketing.

Al fine di rimuovere tali distorsioni sono state elaborate misure di performance non previste dagli IFRS che escludono del tutto e non limitatamente a quello relativo ai rapporti con terzi il contributo di Saipem e Versalis alle continuing operations, pertanto tali misure assumono il totale deconsolidamento dei predetti settori e sono denominate: utile operativo adjusted standalone, utile netto adjusted standalone e flusso di cassa operativa standalone¹.

[1] Il management valuta le performance underlying dei settori di business sulla base di misure di risultato non previste dagli IFRS ("Non-GAAP measures") che escludono dall'utile operativo e dall'utile netto reported una serie di oneri e proventi straordinari (special items) rispettivamente before e after tax che comprendono in particolare: le svalutazioni di asset, le plusvalenze da cessione, gli accantonamenti al fondo rischi ambientale e altri fondi, gli oneri delle ristrutturazioni, il fair value dei derivati di copertura privi dei requisiti formali per l'hedge accounting e le svalutazioni delle attività per imposte anticipate. Inoltre è oggetto di esclusione il cosiddetto profit/loss on stock dato dalla differenza tra il costo corrente delle quantità vendute e quello determinato sulla base del criterio contabile IFRS del costo medio ponderato per la valutazione delle giacenze di fine periodo. Tali misure di risultato sono definite utile operativo adjusted e utile netto adjusted. In considerazione del trattamento contabile di I&C e Chimica come discontinued operations in base allo IFRS 5, il management ha introdotto ulteriori Non-GAAP measure per valutare la performance delle continuing operations. Tali misure sono l'utile operativo adjusted e l'utile netto adjusted su base standalone che ripristinano nei risultati delle continuing operations le transazioni intercompany verso le discontinued operations in modo da ottenere una rappresentazione dei risultati delle continuing operations come se le discontinued operations fossero state deconsolidate. Un'analoga misura alternativa di performance è stata elaborata per il flusso di cassa da attività operativa delle continuing operations (flusso di cassa da attività operativa su base standalone).

Conto economico

2013	(€ milioni)	2014	2015	Var. ass.	Var. %
98.547	Ricavi della gestione caratteristica	93.187	67.740	(25.447)	(27,3)
1.117	Altri ricavi e proventi	1.039	1.205	166	16,0
(80.765)	Costi operativi	(76.639)	(56.761)	19.878	25,9
(71)	Altri proventi e oneri operativi	145	(485)	(630)	..
(10.961)	Ammortamenti e svalutazioni	(10.147)	(14.480)	(4.333)	(42,7)
7.867	Utile (perdita) operativo	7.585	(2.781)	(10.366)	..
(999)	Proventi (oneri) finanziari	(1.181)	(1.323)	(142)	(12,0)
6.083	Proventi netti su partecipazioni	469	124	(345)	(73,6)
12.951	Utile (perdita) prima delle imposte	6.873	(3.980)	(10.853)	..
(9.055)	Imposte sul reddito	(6.681)	(3.147)	3.534	52,9
69,9	Tax rate (%)	97,2
3.896	Utile (perdita) netto - continuing operations	192	(7.127)	(7.319)	..
1.063	Utile (perdita) netto - discontinued operations	658	(2.251)	(2.909)	..
4.959	Utile (perdita) netto	850	(9.378)	(10.228)	..
<i>di competenza:</i>					
5.160	Eni:	1.291	(8.783)	(10.074)	..
3.472	- continuing operations	101	(7.680)	(7.781)	..
1.688	- discontinued operations	1.190	(1.103)	(2.293)	..
(201)	Interessenze di terzi:	(441)	(595)	(154)	34,9
424	- continuing operations	91	553	462	..
(625)	- discontinued operations	(532)	(1.148)	(616)	..

Utile netto

Nel 2015 Eni ha registrato la **perdita netta delle continuing operations** di €7.680 milioni con un sensibile peggioramento rispetto all'esercizio precedente (che chiudeva in sostanziale pareggio) a causa della debolezza strutturale del mercato petrolifero che ha eroso la redditività operativa e il valore degli asset di Eni.

La gestione industriale ha registrato una perdita di €2.781 milioni dovuta alla contrazione dei ricavi di E&P per i minori prezzi di realizzo della produzione equity sulla scia della caduta del Brent (-47%), all'allineamento alle quotazioni correnti del valore delle scorte di greggio e prodotti petroliferi, nonché a causa della rilevazione di significative svalutazioni delle proprietà Oil & Gas (€4.502 milioni) che riflettono la revisione dello scenario prezzi degli idrocarburi da parte del management con l'adozione di un riferimento Brent di lungo termine a \$65 al barile rispetto al valore di \$90 al barile nelle valutazioni del bilancio 2014. Inoltre sulla perdita operativa ha inciso la revisione di stima dei crediti per fatture da emettere relativi a precedenti esercizi del business retail Gas & Power per €484 milioni e l'iscrizione di un fondo su tali crediti per €226 milioni.

Per attenuare l'effetto negativo dello scenario sulla redditività e sulla generazione di cassa, il management ha implementato azioni incisive di contenimento dei costi operativi dell'upstream, taglio degli investimenti grazie alla maggiore selettività nelle decisioni di spesa, alla rifasatura/rimodulazione dei grandi progetti di sviluppo e rinegoziazione dei contratti per la fornitura di beni strumentali e degli altri servizi di giacimento facendo leva sulla pressione deflazionistica indotta dal calo del prezzo. I tagli sugli investimenti non hanno penalizzato la performance produttiva

che ha registrato una crescita del 10% a 1.760 mila boe/giorno nell'anno, il plateau più elevato su base annua dal 2010. La gestione industriale di R&M è tornata in utile grazie alle ristrutturazioni impiantistiche e allo scenario margini più favorevole; G&P al netto degli oneri straordinari rappresentati dall'esito sfavorevole di un contenzioso commerciale ha chiuso in sostanziale pareggio, nonostante lo slittamento dei proventi attesi da alcune rinegoziazioni dei contratti long-term. Infine i costi generali e amministrativi sono stati ridotti di €0,6 miliardi.

Sulla perdita netta ha inciso in misura importante l'incremento del tax rate che riflette l'impatto dello scenario in E&P che concentra gli utili ante imposte positivi nei PSA che, più resilienti in scenari decrescenti, sono però caratterizzati da tax rate mediamente più elevati, determina la maggiore incidenza dei costi non fiscalizzabili sui risultati ante imposte ridotti per l'effetto scenario e limita la capacità di iscrivere attività per imposte anticipate sulle perdite gestionali (€1.058 milioni). Inoltre è stata registrata la rettifica delle attività per imposte anticipate in Italia di €885 milioni dovuta alla minore recuperabilità a causa del ridimensionamento dei redditi imponibili futuri e alla riduzione dell'aliquota sul reddito delle società dal 27,5% al 24% considerata sostanzialmente in vigore alla reporting date.

La **perdita netta consolidata di competenza degli azionisti Eni** ammonta a €8.783 milioni nell'esercizio. Il dato include la perdita di competenza Eni delle discontinued operations dovuta principalmente alle svalutazioni rilevate per allineare i net assets dei due disposal group Saipem e Versalis ai rispettivi fair value costituiti, per Saipem, dal prezzo di borsa alla reporting date del 31

dicembre 2015, e per Versalis, dalla prevedibile valorizzazione del business nell'accordo industriale in corso di definizione con un impatto complessivo di €1.969, milioni privi di effetti fiscali. Le discontinued operations comprendono inoltre il fair value positivo relativo alla quota di partecipazione in Saipem oggetto di cessione a FSI, dato dalla differenza tra il prezzo concordato della compravendita (€8,39 per azione) e il prezzo di borsa delle azioni Saipem alla chiusura (€7,49 per azione), per un provento netto di €49 milioni.

Il 22 gennaio 2016, data di classificazione della partecipazione mantenuta in Saipem fra le controllate congiunte (joint venture), il relativo valore di libro è stato adeguato al prezzo di borsa corrente di €4,2 per azione rilevando una ulteriore svalutazione di €441 milioni rispetto alla valutazione di fine 2015. Successivamente, nel mese di febbraio 2016, i valori di borsa si sono ulteriormente depressi. Tali sviluppi non rappresentano ai sensi dello IAS 10 adjusting events della valutazione di Saipem fatta nel reporting 2015 sulla base della valutazione di borsa alla chiusura dell'esercizio.

Risultati adjusted

2013	(€ milioni)	2014	2015	Var. ass.	Var. %
11.280	Utile (perdita) operativo adjusted - continuing operations	10.447	3.795	(6.652)	(63,7)
1.856	Ripristino elisioni transazioni intercompany vs. discontinued operations	995	309		
13.136	Utile (perdita) operativo adjusted - continuing operations su base standalone	11.442	4.104	(7.338)	(64,1)
3.472	Utile (perdita) netto di competenza azionisti Eni - continuing operations	101	(7.680)	(7.781)	..
291	Eliminazione (utile) perdita di magazzino	890	561		
(1.264)	Esclusione special item	1.209	6.421		
2.499	Utile (perdita) netto adjusted di competenza azionisti Eni - continuing operations	2.200	(698)	(2.898)	..
1.355	Ripristino elisioni transazioni intercompany vs. discontinued operations	1.654	1.032		
3.854	Utile (perdita) netto adjusted di competenza azionisti Eni su base standalone	3.854	334	(3.520)	(91,3)
63,2	Tax rate (%)	65,3	93,0		

L'utile operativo adjusted delle continuing operations su base standalone è stato di €4.104 milioni con una riduzione di €7.338 milioni rispetto all'esercizio precedente, pari al 64,1%, attribuibile principalmente all'upstream (-€7.443 milioni, -64,4%), determinata dall'effetto scenario/cambio per €8,8 miliardi parzialmente compensato dalla crescita produttiva e recuperi di efficienza per €2,2 miliardi; mentre i minori benefici una tantum delle rinegoziazioni dei contratti gas hanno pesato per -€0,7 miliardi.

L'utile netto adjusted delle continuing operations di competenza degli azionisti Eni su base standalone di €334 milioni è diminuito di €3.520 milioni, dopo aver escluso la perdita di magazzino di €561 milioni, gli special item costituiti da oneri netti di €6.421 milioni e il ripristino delle elisioni intercompany di €1.032 milioni, con una rettifica complessiva positiva di +€8.014 milioni. Il peggioramento rispetto al 2014 (-91,3%) riflette la contrazione dell'utile operativo adjusted e il tax rate in aumento di circa 28 punti percentuali al 93% per effetto dell'incremento registrato in E&P a causa: i) della concentrazione dei risultati ante imposte positivi nei contratti di PSA che, più resilienti in scenari decrescenti, sono però caratterizzati da tax rate mediamente più elevati e ii) della maggiore incidenza dei costi non fiscalizzabili sui risultati ante imposte ridotti per l'effetto scenario. Rettificando l'effetto della maggiore incidenza dei costi non fiscalizzati in E&P, prospettivamente inferiore per effetto dei minori ammortamenti conseguenti alle svalutazioni di asset determinate dallo scenario e rideterminando l'utile operativo

adjusted sulla base del successful effort method, al netto dei costi relativi ai progetti cancellati, il tax rate adjusted consolidato si ridetermina nel 2015 e nel 2014 rispettivamente nel 79% e nel 63%.

Gli special item dell'utile operativo delle continuing operations sono rappresentati da oneri netti di €5.762 milioni relativi principalmente a:

- (i) svalutazioni di €4.826 milioni relative principalmente al settore E&P che riflettono l'impatto sui valori recuperabili delle proprietà Oil & Gas della proiezione di minori prezzi degli idrocarburi a medio e lungo termine. Gli importi di maggiore rilievo sono stati registrati con riferimento ad asset oggetto in passato di business combination (Algeria, Congo e Turkmenistan) e a CGU localizzate in aree a elevati costi (Stati Uniti, Regno Unito, Norvegia e Angola). Inoltre sono state registrate svalutazioni minori relative agli investimenti di periodo su asset svalutati in precedenti esercizi nel settore Refining & Marketing e alle centrali power nell'ambito del settore Gas & Power a causa del debole scenario dei margini sull'energia elettrica;
- (ii) oneri netti del settore G&P relativi alla revisione della stima dei crediti per fatture da emettere per vendite di gas (€346 milioni) ed energia elettrica (€138 milioni) relative a precedenti esercizi del settore Retail e a stanziamenti a fondo per gli stessi crediti per fatture da emettere (€130 milioni relativi al gas e €96 milioni all'energia elettrica);

(iii) la componente valutativa di derivati su commodity privi dei requisiti per essere contabilizzati in hedge accounting (oneri di €164 milioni);

(iv) accantonamenti per oneri ambientali (€204 milioni) e per incentivazione all'esodo (€27 milioni).

Gli **special item non operativi** si riferiscono principalmente alle imposte sul reddito e comprendono oltre all'effetto d'imposta degli oneri/proventi special, la rettifica delle attività per imposte anticipate (€851 milioni) relative alla gestione italiana, valutate non

più recuperabili a causa del ridimensionamento dei redditi imponibili futuri in Italia nonché per effetto della revisione dell'aliquota d'imposta statutory. Analoghe rettifiche negative della fiscalità differita sono state rilevate al di fuori dell'Italia nel settore E&P per €860 milioni. Tali effetti sono stati in parte compensati dal provento relativo al reversal del fondo imposte differite a seguito di modifiche della normativa fiscale in Regno Unito.

L'analisi dell'**utile netto adjusted da continuing operations** per settore di attività è riportata nella seguente tabella:

2013	(€ milioni)	2014	2015	Var. ass.	Var. %
5.950	Exploration & Production	4.423	752	(3.671)	(83,0)
(239)	Gas & Power	86	(168)	(254)	..
(246)	Refining & Marketing	(41)	282	323	..
(689)	Corporate e altre attività	(852)	(663)	189	22,2
(1.854)	Effetto eliminazione utili interni e altre elisioni di consolidato ^(a)	(873)	(296)	577	..
2.922	Utile (perdita) netto adjusted - continuing operations	2.743	(93)	(2.836)	..
<i>di competenza:</i>					
423	- interessenze di terzi	543	605	62	11,4
2.499	- azionisti Eni	2.200	(698)	(2.898)	..

(a) Gli utili interni riguardano gli utili sulle cessioni intragruppo di prodotti, servizi e beni materiali e immateriali esistenti a fine periodo nel patrimonio dell'impresa acquirente.

I risultati di Eni sono stati realizzati in uno scenario caratterizzato dalla continua debolezza del prezzo di riferimento del Brent (-47% rispetto al 2014) a causa dell'eccesso di offerta. I prezzi del gas di produzione sono stati penalizzati dalla debolezza dei mercati di riferimento (USA ed Europa).

Il margine indicatore di raffinazione Eni (Standard Eni Refining Margin – SERM) che approssima il sistema e i bilanci materia delle raffinerie Eni, ha più che raddoppiato per effetto principalmente del calo della quotazione del marker Brent e per il rafforzamento relativo delle quotazioni della benzina. Tuttavia rimangono i fattori di debolezza strutturale dell'industria

di raffinazione europea connessi alla scarsa dinamica della domanda, all'eccesso di capacità e alla pressione competitiva dei raffinatori di Russia, Asia e Stati Uniti con strutture di costo più efficienti.

Il mercato del gas continua ad essere caratterizzato da una crescita debole della domanda e di forte pressione competitiva. La competizione sul pricing ha continuato ad essere intensa tenuto conto degli obblighi minimi di prelievo dei contratti di approvvigionamento take-or-pay e delle ridotte opportunità di vendita.

I risultati dell'esercizio hanno beneficiato del deprezzamento dell'euro rispetto al dollaro (-16,5%).

2013		2014	2015	Var. %
108,66	Prezzo medio del greggio Brent dated ^(a)	98,99	52,46	(47,0)
1,328	Cambio medio EUR/USD ^(b)	1,329	1,110	(16,5)
81,82	Prezzo medio in euro del greggio Brent dated	74,48	47,26	(36,5)
2,43	Standard Eni Refining Margin (SERM) ^(c)	3,21	8,32	..
10,63	Prezzo gas NBP ^(d)	8,22	6,52	(20,7)
0,22	Euribor - euro a tre mesi (%)	0,21	(0,02)	..
0,27	Libor - dollaro a tre mesi (%)	0,23	0,32	39,1

(a) In USD per barile. Fonte: Platt's Oilgram.

(b) Fonte: BCE.

(c) In USD per barile. Fonte: elaborazioni Eni. Consente di approssimare il margine del sistema di raffinazione Eni tenendo conto dei bilanci materia e delle rese in prodotti delle raffinerie.

(d) In USD per milioni di BTU (British Thermal Unit). Fonte: Platt's Oilgram.

Analisi delle voci del conto economico – continuing operations

Ricavi della gestione caratteristica

2013	(€ milioni)	2014	2015	Var. ass.	Var. %
31.264	Exploration & Production	28.488	21.436	(7.052)	(24,8)
79.619	Gas & Power	73.434	52.096	(21.338)	(29,1)
27.201	Refining & Marketing	24.330	18.458	(5.872)	(24,1)
1.496	Corporate e altre attività	1.429	1.468	39	2,7
18	Effetto eliminazione utili interni	54		(54)	
(41.051)	Elisioni di consolidamento	(34.548)	(25.718)	8.830	
98.547		93.187	67.740	(25.447)	(27,3)

I **ricavi della gestione caratteristica** conseguiti nel 2015 (€67.740 milioni) sono diminuiti di €25.447 milioni rispetto al 2014 (-27,3%) a causa della debolezza dei prezzi delle commodity energetiche, i cui effetti sono stati parzialmente compensati dall'effetto cambio e dal contributo complessivamente positivo dei volumi (produzioni di idrocarburi, lavorazioni delle raffinerie e vendite di gas, mentre sono diminuite le vendite di carburanti rete).

I ricavi del settore Exploration & Production (€21.436 milioni) sono diminuiti di €7.052 milioni (-24,8%) per effetto della flessione dei prezzi di realizzo in dollari del petrolio e del gas (-47,8% e -33,8%, rispettivamente) in relazione all'andamento del marker Brent (-47%) e alla debolezza dei prezzi del gas in Europa e Stati Uniti, parzialmente compensati dall'incremento delle produzioni vendute.

I ricavi del settore Gas & Power (€52.096 milioni) sono diminuiti di €21.338 milioni (-29,1%) per effetto della riduzione dei prezzi di olio e prodotti petroliferi, del deterioramento dei prezzi di vendita in Italia ai clienti large che riflette la debole domanda, la pressione competitiva e l'allineamento dei prezzi delle forniture di breve termine alle quotazioni spot continentali, nonché le minori vendite nei mercati target europei (-7,2%), parzialmente compensate dai maggiori volumi venduti in Italia (+12,9%). I ricavi del business retail G&P sono stati influenzati dalla revisione della stima dei crediti per fatture da emettere per vendite di gas (€346 milioni) ed energia elettrica (€138 milioni) relativi a precedenti esercizi.

I ricavi del settore Refining & Marketing (€18.458 milioni) sono diminuiti di €5.872 milioni (-24,1%) per effetto della discesa delle quotazioni di riferimento.

Costi operativi

2013	(€ milioni)	2014	2015	Var. ass.	Var. %
78.108	Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	74.067	53.983	(20.084)	(27,1)
474	di cui: - altri special item	119	427		
2.657	Costo lavoro	2.572	2.778	206	8,0
245	di cui: - incentivi per esodi agevolati e altro	4	38		
80.765		76.639	56.761	(19.878)	(25,9)

I **costi operativi** sostenuti nel 2015 (€56.761 milioni) sono diminuiti di €19.878 milioni rispetto al 2014, pari al 25,9%. Gli **acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi** (€53.983 milioni) sono diminuiti del 27,1% (-€20.084 milioni) per effetto essenzialmente della riduzione del costo degli idrocarburi approvigionati (gas da contratti long-term e cariche petrolifere), in parte compensata dall'effetto cambio. Gli acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi includono **special item** di €427 milioni (€119 milioni nel 2014) relativi ad accantonamenti per rischi ambientali, dispute contrattuali, fondi per contenziosi tribu-

tari diversi dalle imposte sul reddito nonché stanziamenti a fondo per i crediti per fatture da emettere del business retail G&P (€226 milioni, di cui 130 milioni relativi al gas e 96 milioni all'energia elettrica).

Il **costo lavoro** (€2.778 milioni) è aumentato di €206 milioni rispetto al 2014 (+8%), per effetto principalmente del deprezzamento dell'euro rispetto alle principali valute e di minori capitalizzazioni. Tali effetti sono stati parzialmente assorbiti dal decremento dell'occupazione media.

Ammortamenti e svalutazioni

2013	(€ milioni)	2014	2015	Var. ass.	Var. %
7.810	Exploration & Production	8.473	8.902	429	5,1
413	Gas & Power	335	363	28	8,4
345	Refining & Marketing	282	346	64	22,7
62	Corporate e altre attività	70	71	1	1,4
(25)	Effetto eliminazione utili interni	(26)	(28)	(2)	
8.605	Totale ammortamenti	9.134	9.654	520	5,7
2.356	Svalutazioni	1.013	4.826	3.813	..
10.961		10.147	14.480	4.333	42,7

Gli **ammortamenti** (€9.654 milioni) sono aumentati di €520 milioni (+5,7%) rispetto al 2014 principalmente nel settore Exploration & Production per effetto dell'apprezzamento del dollaro che ha pesato per €1.038 milioni e dell'aumento delle produzioni, parzialmente compensati dai minori costi di ricerca esplorativa.

Le **svalutazioni** (€4.826 milioni) si riferiscono principalmente al settore E&P e riflettono l'impatto sui valori recuperabili delle proprietà Oil & Gas della proiezione di minori prezzi degli idrocarburi a medio e lungo termine. Gli importi di maggiore rilievo sono stati

registrati con riferimento ad asset oggetto in passato di business combination (Algeria, Congo e Turkmenistan) e a CGU localizzate in aree a elevati costi (Stati Uniti, Regno Unito, Norvegia e Angola). Inoltre sono state registrate svalutazioni minori relative agli investimenti di periodo su asset svalutati in precedenti esercizi nel settore Refining & Marketing e alle centrali power nell'ambito del settore Gas & Power a causa del debole scenario dei margini sull'energia elettrica.

L'analisi delle svalutazioni per settore di attività è la seguente:

2013	(€ milioni)	2014	2015	Var. ass.	Var. %
19	Exploration & Production	690	4.502	3.812	..
1.685	Gas & Power	25	152	127	..
633	Refining & Marketing	284	152	(132)	(46,5)
19	Corporate e altre attività	14	20	6	42,9
2.356		1.013	4.826	3.813	..

Utile operativo

Di seguito si riporta l'analisi dell'utile operativo delle continuing operations per settore di attività.

2013	(€ milioni)	2014	2015	Var. ass.	Var. %
14.868	Exploration & Production	10.766	(144)	(10.910)	..
(2.923)	Gas & Power	64	(1.258)	(1.322)	..
(1.534)	Refining & Marketing	(2.107)	(552)	1.555	73,8
(736)	Corporate e altre attività	(518)	(497)	21	4,1
(1.808)	Effetto eliminazione utili interni	(620)	(330)	290	
7.867	Utile (perdita) operativo	7.585	(2.781)	(10.366)	..

Utile operativo adjusted

Di seguito si riporta l'analisi dell'utile operativo adjusted per settore di attività.

2013	(€ milioni)	2014	2015	Var. ass.	Var. %
7.867	Utile (perdita) operativo - continuing operations	7.585	(2.781)	(10.366)	..
503	Eliminazione (utile) perdita di magazzino	1.290	814		
2.910	Esclusione special item	1.572	5.762		
11.280	Utile (perdita) operativo adjusted - continuing operations	10.447	3.795	(6.652)	(63,7)
	Dettaglio per settore di attività:				
14.643	Exploration & Production	11.551	4.108	(7.443)	(64,4)
(622)	Gas & Power	168	(126)	(294)	..
(472)	Refining & Marketing	(65)	387	452	..
(542)	Corporate e altre attività	(443)	(369)	74	(16,7)
(1.727)	Effetto eliminazione utili interni e altre elisioni di consolidato	(764)	(205)	559	
11.280		10.447	3.795	(6.652)	(63,7)

2013	(€ milioni)	2014	2015	Var. ass.	Var. %
11.280	Utile (perdita) operativo adjusted - continuing operations	10.447	3.795	(6.652)	(63,7)
1.856	Ripristino elisioni transazioni Intercompany vs. discontinued operations	995	309		
13.136	Utile (perdita) operativo adjusted - continuing operations su base standalone	11.442	4.104	(7.338)	(64,1)

L'utile operativo adjusted delle continuing operations su base standalone è stato di €4.104 milioni, con una riduzione del 64,1% rispetto all'esercizio precedente (-€7.338 milioni) attribuibile principalmente all'upstream (-€7.443 milioni, -64,4%), determinata dall'effetto scenario/cambio per €8,8 miliardi parzialmente compensato dalla crescita produttiva e recuperi di efficienza per €2,2 miliardi, mentre i minori benefici una tantum

delle rinegoziazioni dei contratti gas hanno pesato per -€0,7 miliardi.

L'utile operativo adjusted esclude la perdita di magazzino di €814 milioni, special item costituiti da oneri netti per un totale di €5.762 milioni, nonché il ripristino delle elisioni degli utili sulle transazioni intercompany verso le discontinued operations per l'ammontare di €309 milioni.

Proventi (oneri) finanziari netti

2013	(€ milioni)	2014	2015	Var. ass.
(808)	Proventi (oneri) finanziari correlati all'indebitamento finanziario netto	(802)	(814)	(12)
(887)	- Interessi e altri oneri su debiti finanziari a breve e lungo termine	(871)	(838)	33
39	- Interessi attivi verso banche	19	19	(17)
4	- Proventi netti su attività finanziarie destinate al trading	24	3	
36	- Interessi e altri proventi su crediti finanziari e titoli non strumentali all'attività operativa	26	2	(24)
(92)	Proventi (oneri) su strumenti finanziari derivati	165	160	(5)
(91)	- Strumenti finanziari derivati su valute	51	96	45
40	- Strumenti finanziari derivati su tassi di interesse	46	31	(15)
(41)	- Opzioni	68	33	(35)
24	Differenze di cambio	(408)	(351)	57
(289)	Altri proventi (oneri) finanziari	(293)	(477)	(184)
61	- Interessi e altri proventi su crediti finanziari e titoli strumentali all'attività operativa	74	109	35
(240)	- Oneri finanziari connessi al trascorrere del tempo (accretion discount)	(292)	(291)	1
(110)	- Altri proventi (oneri) finanziari	(75)	(295)	(220)
(1.165)		(1.338)	(1.482)	(144)
166	Oneri finanziari imputati all'attivo patrimoniale	157	159	2
(999)		(1.181)	(1.323)	(142)

Gli **oneri finanziari netti** di €1.323 milioni aumentano di €142 milioni rispetto al 2014. I maggiori proventi su strumenti finanziari derivati su cambi (+€45 milioni), le cui variazioni di fair value sono imputate a conto economico essendo privi dei requisiti formali per essere qualificati come "hedges" in base allo IAS 39, sono stati più che compensati dall'effetto negativo della svalutazione di crediti finanziari strumentali all'attività operativa relativi a un progetto

nigeriano in funzione della revisione dello scenario prezzi delle commodity. Le opzioni di €33 milioni riguardano il fair value positivo delle opzioni implicite del bond convertibile in azioni Snam dovuto alla riduzione della passività outstanding a fine 2014 per effetto dell'esercizio del diritto di conversione da parte degli obbligazionisti su circa il 6% e all'approssimarsi della scadenza del diritto su circa il 2% ancora in mano Eni alla data di reporting.

Proventi netti su partecipazioni

L'analisi dei proventi netti su partecipazioni relativa al 2015 è illustrata nella tabella seguente:

2015 (€ milioni)	Exploration & Production	Gas & Power	Refining & Marketing	Corporate e altre attività	Gruppo
Effetto valutazione con il metodo del patrimonio netto	(447)	(2)		(3)	(452)
Dividendi	236		71	95	402
Plusvalenze nette da cessione di partecipazioni	(2)	(47)	69	144	164
Altri proventi (oneri) netti	9	(49)	1	49	10
	(204)	(98)	141	285	124

I **proventi netti su partecipazioni** ammontano a €124 milioni e riguardano:

- (i) i dividendi delle partecipazioni valutate al costo (€402 milioni), in particolare la Nigeria LNG Ltd (€222 milioni) e Snam SpA (€72 milioni);
- (ii) le plusvalenze nette realizzate sulla cessione di partecipazioni (€164 milioni) relative principalmente alla (i) plusvalenza di €98 milioni relativa alla cessione dell'8% del capitale sociale di Galp Energia SGPS SA e di €46 milioni relativa alla cessione del 6,03% del capitale sociale di Snam; (ii) agli asset della raffinazione nell'Europa dell'Est (€70 milioni) e (iii) alla minusvalenza (€47 milioni) relativa alla cessione di asset minori del business Gas & Power in Argentina;
- (iii) gli altri proventi netti comprendono l'adeguamento al prezzo di borsa alla data di riferimento della relazione finanziaria

delle azioni Snam che residuano dopo l'esercizio del diritto di conversione da parte dei bondholders (€49 milioni relativi al 2,22% in mano Eni alla data di chiusura).

Tali proventi sono stati parzialmente compensati dalle minusvalenze da impairment test registrate nei settori: (i) E&P relativa all'Angola LNG Ltd di €469 milioni, che comprende i costi di produzione e i costi operativi legati all'avvio dell'impianto di liquefazione per effetto della revisione dello scenario delle commodity; (ii) G&P relativa alla partecipazione Unión Fenosa Gas SA per €49 milioni.

L'analisi per tipologia di provento/onere è illustrata nella tabella seguente:

2013	(€ milioni)	2014	2015	Var. ass.
220	Effetto valutazione con il metodo del patrimonio netto	104	(452)	(556)
400	Dividendi	384	402	18
3.598	Plusvalenze nette da cessione di partecipazioni	160	164	4
1.865	Altri proventi (oneri) netti	(179)	10	189
6.083		469	124	(345)

Risultati per settore di attività²

Exploration & Production

2013	(€ milioni)	2014	2015	Var. ass.	Var. %	
14.868	Utile (perdita) operativo	10.766	(144)	(10.910)	..	
(225)	Esclusione special item:	785	4.252			
19	- svalutazioni di asset e altre attività	692	4.502			
(283)	- plusvalenze nette su cessione di asset	(76)	(414)			
52	- oneri per incentivazione all'esodo	24	15			
7	- accantonamenti a fondo rischi	(5)				
(2)	- derivati su commodity	(28)	12			
(2)	- differenze e derivati su cambi	6	(59)			
(16)	- altro	172	196			
14.643	Utile (perdita) operativo adjusted	11.551	4.108	(7.443)	(64,4)	
(264)	Proventi (oneri) finanziari netti ^(a)	(287)	(286)	1		
367	Proventi (oneri) su partecipazioni ^(a)	323	253	(70)		
(8.796)	Imposte sul reddito ^(a)	(7.164)	(3.323)	3.841		
59,7	Tax rate (%)	61,8	81,5	19,7		
5.950	Utile (perdita) netto adjusted	4.423	752	(3.671)	(83,0)	
	I risultati includono:					
7.829	ammortamenti e svalutazioni di asset di cui:	9.163	13.404	4.241	46,3	
1.736	ammortamenti di ricerca esplorativa	1.589	955	(634)	(39,9)	
1.373	- costi di perforazione pozzi esplorativi e altro	1.221	701	(520)	(42,6)	
363	- costi di prospezioni e studi geologici e geofisici	368	254	(114)	(31,0)	
	Prezzi medi di realizzo					
99,44	Petrolio ^(b)	(\$/barile)	88,71	46,30	(42,41)	(47,8)
256,57	Gas naturale	(\$/migliaia di metri cubi)	242,80	160,78	(82,02)	(33,8)
71,87	Idrocarburi	(\$/boe)	65,49	36,47	(29,02)	(44,3)

(a) Escludono gli special item.

(b) Include condensati.

Nel 2015, il settore Exploration & Production ha conseguito l'**utile operativo adjusted** di €4.108 milioni con una riduzione di €7.443 milioni rispetto al 2014, pari al 64,4%, per effetto della flessione dei prezzi di realizzo in dollari del petrolio e del gas (-47,8% e -33,8%, rispettivamente) in relazione all'andamento del marker Brent (-47%) e alla debolezza dei prezzi del gas in Europa e Stati Uniti. Tali effetti sono stati solo in parte compensati dall'effetto cambio, dalla maggiore produzione venduta, da recuperi di efficienza (minori opex) e dai minori costi per attività esplorativa.

Nell'anno è stata rilevata una rettifica positiva per **special item** di €4.252 milioni relativa principalmente: (i) alla svalutazione di proprietà Oil & Gas (€4.502 milioni) che riflettono l'impatto sui valori recuperabili della proiezione di minori prezzi degli idrocarburi a medio e lungo termine. Gli importi di maggiore rilievo sono stati registrati con riferimento ad asset oggetto in passato di business combination (Algeria, Congo e Turkmenistan) e a CGU localizzate in aree a elevati costi (Stati Uniti, Regno Unito, Norvegia e Angola); (ii) al fair value di derivati impliciti nelle formule prezzo di fornitura del

gas (oneri di €12 milioni); (iii) alle plusvalenze nette sulle cessioni di asset non strategici (€414 milioni), principalmente in Nigeria.

L'**utile netto adjusted** di €752 milioni è diminuito di €3.671 milioni rispetto al 2014, pari all'83%, per effetto della contrazione del risultato operativo e dell'incremento del tax rate (81,5%) a causa: i) della concentrazione dei risultati ante imposte positivi nei contratti di PSA che, più resilienti in scenari decrescenti, sono però caratterizzati da tax rate mediamente più elevati e ii) della maggiore incidenza dei costi non fiscalizzabili sui risultati ante imposte ridotti per l'effetto scenario. Rettificando l'effetto della maggiore incidenza dei costi non fiscalizzabili, prospetticamente inferiore per effetto dei minori ammortamenti conseguenti alle svalutazioni di asset determinate dallo scenario e rideterminando l'utile operativo adjusted sulla base del successful effort method, al netto dei costi relativi ai progetti cancellati, il tax rate adjusted nel 2015 e nel 2014 si ridetermina rispettivamente nel 70% e nel 60%. Nel 2015 le imposte pagate incidono sul flusso di cassa operativo di E&P prima delle variazioni del working capital e delle stesse imposte pagate per circa il 34%, leggermente inferiore rispetto al 2014.

(2) Per la definizione e la determinazione dell'utile operativo e dell'utile netto adjusted utilizzati nel commento dei risultati di Gruppo e dei settori di attività si veda il paragrafo "Riconduzione dell'utile operativo e dell'utile netto a quelli adjusted".

Gas & Power

2013	(€ milioni)	2014	2015	Var. ass.	Var. %
(2.923)	Utile (perdita) operativo	64	(1.258)	(1.322)	..
192	Esclusione (utile) perdita di magazzino	(119)	132		
2.109	Esclusione special item:	223	1.000		
1.685	- svalutazioni	25	152		
292	- accantonamento a fondo rischi:	(42)	226		
	- di cui fondo su crediti per fatture da emettere del retail		226		
1	- plusvalenze nette su cessione di asset				
(1)	- oneri ambientali				
10	- oneri per incentivazione all'esodo	9	6		
317	- derivati su commodity	(38)	90		
(218)	- differenze e derivati su cambi	205	(9)		
23	- altro	64	535		
	- di cui revisione stima crediti per fatture da emettere		484		
(622)	Utile (perdita) operativo adjusted	168	(126)	(294)	..
14	Proventi (oneri) finanziari netti ^(a)	7	11	4	
70	Proventi (oneri) su partecipazioni ^(a)	49	(2)	(51)	
299	Imposte sul reddito ^(a)	(138)	(51)	87	
..	Tax rate (%)	61,6	..		
(239)	Utile (perdita) netto adjusted	86	(168)	(254)	..

(a) Escludono gli special item.

Nel 2015 il settore ha registrato la **perdita operativa adjusted** di €126 milioni con un peggioramento di €294 milioni rispetto all'utile di €168 milioni del 2014. La variazione riflette i maggiori proventi una tantum connessi alle rinegoziazioni rilevati nel 2014 oltre che l'esito sfavorevole di un contenzioso commerciale nel 2015.

La perdita operativa adjusted è ottenuta con una rettifica positiva di €1.000 milioni dovuta a (i) oneri relativi alla revisione della stima dei crediti per fatture da emettere per vendite di gas (€346 milioni per il gas; €138 milioni per le vendite di energia elettrica) relative a precedenti esercizi del settore retail e a stanziamenti a fondo rischi su crediti per le stesse fatture da emettere (€130 milioni per il gas, €96 milioni per l'energia elettrica). La stima delle

vendite nel settore retail avviene sulla base dei dati comunicati dai gestori delle reti nazionali e locali cui altresì compete il riscontro dei consumi effettivi con possibilità di rettifiche e conseguenti conguagli fino al quinto anno successivo. Le predette rettifiche corrispondono a circa il 2% dei ricavi di riferimento; (ii) oneri da componente valutativa dei derivati su commodity (€90 milioni); (iii) svalutazioni delle centrali power a seguito della proiezione di minori margini sulle vendite di energia elettrica e di altri asset minori (€152 milioni).

Il settore ha chiuso l'esercizio con la **perdita netta adjusted** di €168 milioni con una flessione di €254 milioni rispetto all'utile di €86 milioni conseguito nel 2014 a seguito del peggioramento gestionale e dei minori risultati delle partecipate valutate all'equity.

Refining & Marketing

2013	(€ milioni)	2014	2015	Var. ass.	Var. %
(1.534)	Utile (perdita) operativo	(2.107)	(552)	1.555	73,8
220	Esclusione (utile) perdita di magazzino	1.576	555		
842	Esclusione special item:	466	384		
93	- oneri ambientali	111	116		
633	- svalutazioni	284	152		
(9)	- plusvalenze nette su cessione di asset	(2)	(5)		
	- accantonamenti a fondo rischi		7		
91	- oneri per incentivazione all'esodo	(4)	5		
1	- derivati su commodity	38	72		
30	- differenze e derivati su cambi	14			
3	- altro	25	37		
(472)	Utile (perdita) operativo adjusted	(65)	387	452	..
(6)	Proventi (oneri) finanziari netti ^(a)	(9)	(12)	(3)	
56	Proventi (oneri) su partecipazioni ^(a)	67	72	5	
176	Imposte sul reddito ^(a)	(34)	(165)	(131)	
..	Tax rate (%)	..	36,9		
(246)	Utile (perdita) netto adjusted	(41)	282	323	..

(a) Escludono gli special item.

Nel 2015 il settore ha conseguito l'**utile operativo adjusted** di €387 milioni che rappresenta un miglioramento di €452 milioni rispetto alla perdita di €65 milioni registrata nell'esercizio precedente.

La crescita dei risultati è dovuta al miglioramento dello scenario dei margini di raffinazione e alle iniziative di efficienza e di ottimizzazione dell'assetto delle raffinerie che hanno consentito di ridurre il margine di break-even della raffinazione a 5 \$/barile e di anticiparne al 2015 il pareggio economico previsto al 2017 nel Piano Strategico 2015-2018.

Gli **special item** esclusi dall'utile operativo adjusted di €384 milioni si riferiscono alle svalutazioni di investimenti di periodo su asset precedentemente svalutati (€152 milioni), all'accantonamento di oneri ambientali (€116 milioni), alla componente valutativa dei derivati su commodity e cambio correlato (oneri di €72 milioni) privi dei requisiti formali per essere trattati in hedge accounting.

L'**utile netto adjusted** di €282 milioni evidenzia una crescita di €323 milioni rispetto al 2014.

Corporate e altre attività

2013	(€ milioni)	2014	2015	Var. ass.	Var. %
(736)	Utile (perdita) operativo	(518)	(497)	21	4,1
194	Esclusione special item:	75	128		
52	- oneri ambientali	41	88		
19	- svalutazioni	14	20		
(3)	- plusvalenze nette su cessione di asset	3	4		
31	- accantonamenti a fondo rischi	12	(10)		
92	- oneri per incentivazione all'esodo	(25)	1		
3	- altro	30	25		
(542)	Utile (perdita) operativo adjusted	(443)	(369)	74	16,7
(567)	Proventi (oneri) finanziari netti ^(a)	(564)	(686)	(122)	
291	Proventi (oneri) su partecipazioni ^(a)	(156)	285	441	
129	Imposte sul reddito ^(a)	311	107	(204)	
(689)	Utile (perdita) netto adjusted	(852)	(663)	189	22,2

(a) Escludono gli special item.

Non-GAAP measure

Riconduzione dell'utile operativo e dell'utile netto a quelli adjusted standalone

Il management Eni valuta la performance del Gruppo e dei settori di attività sulla base dell'utile operativo e dell'utile netto adjusted ottenuti escludendo dall'utile operativo e dall'utile netto reported gli special item e l'utile/perdita di magazzino, nonché, nella determinazione dell'utile netto dei settori di attività, gli oneri/proventi finanziari correlati all'indebitamento finanziario netto. Ai fini della determinazione dei risultati adjusted dei settori, sono classificati nell'utile operativo gli effetti economici relativi agli strumenti finanziari derivati attivati per la gestione del rischio connesso all'esposizione dei margini industriali e dei debiti e crediti commerciali in valuta ai movimenti dei tassi di cambio e le relative differenze di cambio di traduzione. L'effetto fiscale correlato alle componenti escluse dal calcolo dell'utile netto adjusted è determinato sulla base della natura di ciascun componente di reddito oggetto di esclusione, con l'eccezione degli oneri/proventi finanziari per i quali è applicata convenzionalmente l'aliquota statutory delle società italiane. L'utile operativo e l'utile netto adjusted non sono previsti né dagli IFRS, né dagli US GAAP. Il management ritiene che tali misure di performance consentano di facilitare l'analisi dell'andamento dei business, assicurando una migliore comparabilità dei risultati nel tempo e, agli analisti finanziari, di valutare i risultati di Eni sulla base dei loro modelli previsionali.

Di seguito sono descritte le componenti che sono escluse dal calcolo dei risultati adjusted.

L'utile/perdita di magazzino deriva dalla differenza tra il costo corrente dei prodotti venduti e quello risultante dall'applicazione del costo medio ponderato prevista dagli IFRS.

Le componenti reddituali sono classificate tra gli **special item**, se significative, quando: (i) derivano da eventi o da operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente, ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività; (ii) derivano da eventi o da operazioni non rappresentativi della normale attività del business, come nel caso degli oneri di ristrutturazione e ambientali, nonché di oneri/proventi connessi alla valutazione o alla dismissione di asset, anche se si sono verificati negli esercizi precedenti o è probabile si verifichino in quelli successivi; oppure (iii) differenze e derivati in cambi sono relativi alla gestione commerciale e non finanziaria, come avviene in particolare per i derivati in

cambi posti in essere per la gestione del rischio di cambio implicito nelle formule prezzo delle commodity. In tal caso gli stessi, ancorché gestiti unitariamente sul mercato, sono riclassificati nell'utile operativo adjusted variando corrispondentemente gli oneri/proventi finanziari. In applicazione della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, le componenti reddituali derivanti da eventi o da operazioni non ricorrenti sono evidenziate, quando significative, distintamente nei commenti del management e nell'informativa finanziaria. Inoltre, sono classificati tra gli special item gli strumenti derivati su commodity privi dei requisiti formali per essere trattati in hedge accounting (inclusa la porzione inefficace dei derivati di copertura), nonché quella dei derivati impliciti nelle formule prezzo di alcuni contratti di fornitura gas di lungo termine del settore Exploration & Production.

Gli **oneri/proventi finanziari** correlati all'indebitamento finanziario netto esclusi dall'utile netto adjusted di settore sono rappresentati dagli oneri finanziari sul debito finanziario lordo e dai proventi sulle disponibilità e sugli impieghi di cassa non strumentali all'attività operativa. Pertanto restano inclusi nell'utile netto adjusted di settore gli oneri/proventi finanziari correlati con gli asset finanziari operati dal settore, in particolare i proventi su crediti finanziari e titoli strumentali all'attività operativa e gli oneri finanziari derivanti dall'accrétion discount di passività rilevate al valore attuale (in particolare le passività di smantellamento e ripristino siti nel settore Exploration & Production). In considerazione dell'importanza delle discontinued operations nel bilancio 2015, le misure di risultato adjusted al fine di rimuovere le distorsioni dell'accounting dello IFRS 5 escludono, oltre ai descritti utile/perdita di magazzino e special items, del tutto e non limitatamente a quello relativo ai rapporti con terzi il contributo di Saipem e Versalis alle continuing operations, pertanto tali misure assumono il totale deconsolidamento dei predetti settori e sono denominate: utile operativo adjusted standalone, utile netto adjusted standalone, flusso di cassa operativa standalone.

Nelle tavole seguenti sono rappresentati l'utile operativo e l'utile netto adjusted consolidati in ottica standalone e a livello di settore di attività e la riconciliazione con l'utile netto di competenza Eni delle continuing operations. È indicata anche la riconciliazione del flusso di cassa operativo.

Commento ai risultati e altre informazioni

2015								Discontinued operations			CONTINUING OPERATIONS	Ripristino elisioni intercompany vs. Discontinued operations	CONTINUING OPERATIONS - su base standalone	
	Exploration & Production	Gas & Power	Refining & Marketing	Corporate e altre attività	Ingegneria & Costruzioni	Chimica ^(a)	Effetto eliminazione utili interni	GRUPPO	Ingegneria & Costruzioni e Chimica	Elisioni infragruppo				TOTALE
(€ milioni)														
Utile (perdita) operativo	(144)	(1.258)	(552)	(497)	(694)	(1.393)	(23)	(4.561)	2.087	(307)	1.780	(2.781)		(2.474)
Esclusione (utile) perdita di magazzino		132	555				322	127	1.136	(322)	(322)	814		814
Esclusione special item:														
- oneri ambientali			116	88			21		225	(21)	(21)	204		204
- svalutazioni	4.502	152	152	20	590	1.376			6.792	(1.966)	(1.966)	4.826		4.826
- plusvalenze nette su cessione di asset	(414)		(5)	4	1	(3)			(417)	2	2	(415)		(415)
- accantonamenti a fondo rischi		226	7	(10)		(12)			211	12	12	223		223
- oneri per incentivazione all'esodo	15	6	5	1	12	3			42	(15)	(15)	27		27
- derivati su commodity	12	90	72		(6)	(4)			164	10	(10)	164		174
- differenze e derivati su cambi	(59)	(9)				5			(63)	(5)	8	(60)		(68)
- altro	196	535	37	25		(7)			786	7	7	793		793
Special item dell'utile (perdita) operativo	4.252	1.000	384	128	597	1.379		7.740	(1.976)	(2)	(1.978)	5.762		5.764
Utile (perdita) operativo adjusted	4.108	(126)	387	(369)	(97)	308	104	4.315	(211)	(309)	(520)	3.795	309	4.104
Proventi (oneri) finanziari netti ^(b)	(286)	11	(12)	(686)	(5)	10		(968)	(5)	18	13	(955)		(973)
Proventi (oneri) su partecipazioni ^(b)	253	(2)	72	285	17	(3)		622	(14)		(14)	608		608
Imposte sul reddito ^(b)	(3.323)	(51)	(165)	107	(212)	(85)	(47)	(3.776)	297	(62)	235	(3.541)		(3.479)
Tax rate (%)	81,5	..	36,9	95,1				102,7		93,0
Utile (perdita) netto adjusted	752	(168)	282	(663)	(297)	230	57	193	67	(353)	(286)	(93)	353	260
<i>di competenza:</i>														
- interessenze di terzi								(243)			848	605	(679)	(74) ^(*)
- azionisti Eni								436		(1.134)	(698)	1.032		334
Utile netto di competenza azionisti Eni								(8.783)		1.103	(7.680)			(7.680)
Esclusione (utile) perdita di magazzino								782			(221)	561		561
Esclusione special item								8.437			(2.016)	6.421		6.421
Ripristino elisioni intercompany vs. Discontinued operations														1.032
Utile (perdita) netto adjusted di competenza azionisti Eni								436		(1.134)	(698)			334

(a) Per effetto del piano di dismissione i risultati del settore chimico, in precedenza consolidati nella segment "R&M e Chimica", sono stati presentati separatamente e rilevati nelle discontinued operations.

(b) Escludono gli special item.

(*) Non esprime interessenze di terzi, ma il ripristino di effetti fiscali già elisi.

2014								Discontinued operations						
	Exploration & Production	Gas & Power	Refining & Marketing	Corporate e altre attività	Ingegneria & Costruzioni	Chimica ^(a)	Effetto eliminazione utili interni	GRUPPO	Ingegneria & Costruzioni e Chimica	Elisioni infragruppo	TOTALE	CONTINUING OPERATIONS	Ripristino elisioni intercompany vs. Discontinued operations	CONTINUING OPERATIONS - su base standardone
(€ milioni)														
Utile (perdita) operativo	10.766	64	(2.107)	(518)	18	(704)	398	7.917	686	(1.018)	(332)	7.585		8.603
Esclusione (utile) perdita di magazzino		(119)	1.576			170	(167)	1.460	(170)		(170)	1.290		1.290
Esclusione special item:														
- oneri ambientali			111	41		27		179	(27)		(27)	152		152
- svalutazioni	692	25	284	14	420	96		1.531	(516)		(516)	1.015		1.015
- plusvalenze nette su cessione di asset	(76)		(2)	3	2	45		(28)	(47)		(47)	(75)		(75)
- accantonamenti a fondo rischi	(5)	(42)		12	25			(10)	(25)		(25)	(35)		(35)
- oneri per incentivazione all'esodo	24	9	(4)	(25)	5			9	(5)		(5)	4		4
- derivati su commodity	(28)	(38)	38		9	3		(16)	(12)	12		(16)		(28)
- differenze e derivati su cambi	6	205	14			4		229	(4)	11	7	236		225
- altro	172	64	25	30		12		303	(12)		(12)	291		291
Special item dell'utile (perdita) operativo	785	223	466	75	461	187		2.197	(648)	23	(625)	1.572		1.549
Utile (perdita) operativo adjusted	11.551	168	(65)	(443)	479	(347)	231	11.574	(132)	(995)	(1.127)	10.447	995	11.442
Proventi (oneri) finanziari netti ^(b)	(287)	7	(9)	(564)	(6)	(3)		(862)	9	30	39	(823)		(853)
Proventi (oneri) su partecipazioni ^(b)	323	49	67	(156)	21	(3)		301	(18)		(18)	283		283
Imposte sul reddito ^(b)	(7.164)	(138)	(34)	311	(185)	75	(79)	(7.214)	110	(60)	50	(7.164)		(7.104)
Tax rate (%)	61,8	61,6	..		37,4			65,5				72,3		65,3
Utile (perdita) netto adjusted	4.423	86	(41)	(852)	309	(278)	152	3.799	(31)	(1.025)	(1.056)	2.743	1.025	3.768
<i>di competenza:</i>														
- interessenze di terzi								92			451	543	(629)	(86)
- azionisti Eni								3.707			(1.507)	2.200	1.654	3.854
Utile netto di competenza azionisti Eni								1.291			(1.190)	101		101
Esclusione (utile) perdita di magazzino								1.008			(118)	890		890
Esclusione special item								1.408			(199)	1.209		1.209
Ripristino elisioni intercompany vs. Discontinued operations														1.654
Utile (perdita) netto adjusted di competenza azionisti Eni								3.707			(1.507)	2.200		3.854

(a) Per effetto del piano di dismissione i risultati del settore chimico, in precedenza consolidati nella segment "R&M e Chimica", sono stati presentati separatamente e rilevati nelle discontinued operations.

(b) Escludono gli special item.

2013									Discontinued operations					
	Exploration & Production	Gas & Power	Refining & Marketing	Corporate e altre attività	Ingegneria & Costruzioni	Chimica ^(a)	Effetto eliminazione utili interni	GRUPPO	Ingegneria & Costruzioni e Chimica	Elisioni infragruppo	TOTALE	CONTINUING OPERATIONS	Ripristino elisioni intercompany vs. Discontinued operations	CONTINUING OPERATIONS - su base standalone
(€ milioni)														
Utile operativo	14.868	(2.923)	(1.534)	(736)	(98)	(727)	38	8.888	825	(1.846)	(1.021)	7.867		9.713
Esclusione (utile) perdita di magazzino		192	220			213	91	716	(213)		(213)	503		503
Esclusione special item:														
- oneri ambientali		(1)	93	52		61		205	(61)		(61)	144		144
- svalutazioni	19	1.685	633	19		44		2.400	(44)		(44)	2.356		2.356
- plusvalenze nette su cessione di asset	(283)	1	(9)	(3)	107			(187)	(107)		(107)	(294)		(294)
- accantonamenti a fondo rischi	7	292		31		4		334	(4)		(4)	330		330
- oneri per incentivazione all'esodo	52	10	91	92	2	23		270	(25)		(25)	245		245
- derivati su commodity	(2)	317	1		(1)			315	1	(1)		315		316
- differenze e derivati su cambi	(2)	(218)	30			(5)		(195)	5	(9)	(4)	(199)		(190)
- altro	(16)	23	3	3	(109)			(96)	109		109	13		13
Special item dell'utile (perdita) operativo	(225)	2.109	842	194	(1)	127		3.046	(126)	(10)	(136)	2.910		2.920
Utile (perdita) operativo adjusted	14.643	(622)	(472)	(542)	(99)	(387)	129	12.650	486	(1.856)	(1.370)	11.280	1.856	13.136
Proventi (oneri) finanziari netti ^(b)	(264)	14	(6)	(567)	(5)	(2)		(830)	7	16	23	(807)		(823)
Proventi (oneri) su partecipazioni ^(b)	367	70	56	291	2			786	(2)		(2)	784		784
Imposte sul reddito ^(b)	(8.796)	299	176	129	(151)	51	(90)	(8.382)	100	(53)	47	(8.335)		(8.282)
Tax rate (%)	59,7	66,5				74,0		63,2
Utile (perdita) netto adjusted	5.950	(239)	(246)	(689)	(253)	(338)	39	4.224	591	(1.893)	(1.302)	2.922	1.893	4.815
<i>di competenza:</i>														
- interessenze di terzi								(206)			629	423	538	961
- azionisti Eni								4.430		(1.931)		2.499	1.355	3.854
Utile netto di competenza azionisti Eni								5.160		(1.688)		3.472		3.472
Esclusione (utile) perdita di magazzino								438		(147)		291		291
Esclusione special item								(1.168)		(96)		(1.264)		(1.264)
Ripristino elisioni intercompany vs. Discontinued operations														1.355
Utile (perdita) netto adjusted di competenza azionisti Eni								4.430		(1.931)		2.499		3.854

(a) Per effetto del piano di dismissione i risultati del settore chimico, in precedenza consolidati nella segment "R&M e Chimica", sono stati presentati separatamente e rilevati nelle discontinued operations.

(b) Escludono gli special item.

2013	(€ milioni)	2014	2015	Var. ass.
11.026	Flusso di cassa netto da attività operativa	15.110	11.903	(3.207)
1.894	Flusso di cassa netto da attività operativa - discontinued operations	1.948	722	(1.226)
9.132	Flusso di cassa netto da attività operativa - continuing operations	13.162	11.181	(1.981)
1.686	Ripristino elisioni intercompany vs discontinued operations	1.225	1.008	
10.818	FLUSSO DI CASSA NETTO DELLE CONTINUING OPERATIONS SU BASE STANDALONE	14.387	12.189	(2.198)

Dettaglio degli special item (include le discontinued operations)

2013	(€ milioni)	2014	2015
3.046	Special item dell'utile (perdita) operativo	2.197	7.740
205	- oneri ambientali	179	225
2.400	- svalutazioni	1.531	6.792
(187)	- plusvalenze nette su cessione di asset	(28)	(417)
334	- accantonamenti a fondo rischi	(10)	211
270	- oneri per incentivazione all'esodo	9	42
315	- derivati su commodity	(16)	164
(195)	- differenze e derivati su cambi	229	(63)
(96)	- altro	303	786
179	Oneri (proventi) finanziari	203	282
	di cui:		
195	- riclassifica delle differenze e derivati su cambi nell'utile operativo	(229)	63
(5.299)	Oneri (proventi) su partecipazioni	(189)	471
	di cui:		
(3.599)	plusvalenze da cessione	(159)	(33)
(1.682)	svalutazioni/rivalutazioni di partecipazioni	(38)	489
901	Imposte sul reddito	(270)	297
	di cui:		
954	- svalutazione imposte anticipate imprese italiane	976	851
	- altri proventi netti di imposta	(824)	
490	- adeguamento fiscalità differite su PSA	69	
	- svalutazione imposte differite upstream		860
(543)	- fiscalità su special item dell'utile (perdita) operativo e altro	(491)	(1.414)
(1.173)	Totale special item dell'utile (perdita) netto	1.941	8.790
	di competenza:		
(5)	- interessenze di terzi	533	353
(1.168)	- azionisti Eni	1.408	8.437
	di cui:		
96	Totale special item discontinued operation	199	2.016
	svalutazioni per allineamento al FV		1.969
	derivato sulla cessione del 12,503% di Saipem SpA		49
96	altri special item netti	199	(2)

Dettaglio delle svalutazioni

2013	(€ milioni)	2014	2015	Var. ass.
2.235	Svalutazione asset materiali/immateriali	1.024	4.668	3.644
333	Svalutazione goodwill	51	161	110
(212)	Rivalutazioni	(62)	(3)	59
2.356	Sub totale	1.013	4.826	3.813
	Svalutazione crediti assimilati ad attività non ricorrenti	2		(2)
2.356	Svalutazioni continuing operations	1.015	4.826	3.811
44	Svalutazioni discontinued operations	516	1.966	1.450
2.400	Totale svalutazioni	1.531	6.792	5.261

Stato patrimoniale riclassificato

Lo schema dello stato patrimoniale riclassificato aggrega i valori attivi e passivi dello schema statutory secondo il criterio della funzionalità alla gestione dell'impresa considerata suddivisa convenzionalmente nelle tre funzioni fondamentali: l'investimento, l'esercizio, il finanziamento. Il management ritiene che lo schema proposto rappresenti un'utile informativa per l'investitore perché consente di

individuare le fonti delle risorse finanziarie (mezzi propri e mezzi di terzi) e gli impieghi delle stesse nel capitale immobilizzato e in quello di esercizio. Lo schema dello stato patrimoniale riclassificato è utilizzato dal management per il calcolo dei principali indici finanziari di redditività del capitale investito (ROACE) e di solidità/equilibrio della struttura finanziaria (leverage).

Stato patrimoniale riclassificato^(a)

(€ milioni)	31 dicembre 2014	31 dicembre 2015	Var. ass.
Capitale immobilizzato			
Immobili, impianti e macchinari	71.962	63.795	(8.167)
Rimanenze immobilizzate - scorte d'obbligo	1.581	909	(672)
Attività immateriali	3.645	2.433	(1.212)
Partecipazioni	5.130	3.263	(1.867)
Crediti finanziari e titoli strumentali all'attività operativa	1.861	2.026	165
Debiti netti relativi all'attività di investimento	(1.971)	(1.276)	695
	82.208	71.150	(11.058)
Capitale di esercizio netto			
Rimanenze	7.555	3.910	(3.645)
Crediti commerciali	19.709	12.022	(7.687)
Debiti commerciali	(15.015)	(9.345)	5.670
Debiti tributari e fondo imposte netto	(1.865)	(3.133)	(1.268)
Fondi per rischi e oneri	(15.898)	(15.266)	632
Altre attività (passività) d'esercizio	222	1.804	1.582
	(5.292)	(10.008)	(4.716)
Fondi per benefici ai dipendenti	(1.313)	(1.056)	257
Discontinued operations e attività destinate alla vendita e passività direttamente associabili	291	10.446	10.155
CAPITALE INVESTITO NETTO	75.894	70.532	(5.362)
Patrimonio netto degli azionisti Eni	59.754	51.753	(8.001)
Interessenze di terzi	2.455	1.916	(539)
Patrimonio netto	62.209	53.669	(8.540)
Indebitamento finanziario netto	13.685	16.863	3.178
COPERTURE	75.894	70.532	(5.362)

(a) Per la riconduzione allo schema obbligatorio v. il paragrafo "Riconduzione degli schemi di bilancio riclassificati utilizzati nella relazione sulla gestione a quelli obbligatori".

Il deprezzamento registrato nel cambio puntuale euro/dollaro rispetto al 31 dicembre 2014 (cambio EUR/USD 1,089 al 31 dicembre 2015, contro 1,214 al 31 dicembre 2014, -10,3%) ha determinato, nella conversione dei bilanci espressi in moneta diversa dall'euro ai cambi del 31 dicembre 2015, un aumento del capitale investito netto di €4.670 milioni e del patrimonio netto di €4.534 milioni e dell'indebitamento finanziario netto di €136 milioni.

Il **capitale immobilizzato** (€71.150 milioni) è diminuito di €11.058 milioni rispetto al 31 dicembre 2014 per effetto della riclassifica dei saldi iniziali degli asset dei settori operativi I&C e Chimica alla voce "Discontinued operations, attività destinate alla vendita e passività direttamente associabili". Le altre variazioni dell'esercizio hanno riguardato gli ammortamenti e le svalutazioni (€14.480 milioni), in parte assorbiti dagli incrementi per il movimento dei cambi e gli investimenti tecnici (€10.775 milioni). La voce "Partecipazioni" è diminuita per effetto dello smobilizzo delle partecipazioni finanziarie Snam e Galp.

Il **capitale di esercizio netto** (-€10.008 milioni) è diminuito di €4.716

milioni oltre che per la riclassifica del capitale di esercizio di I&C e Chimica alle discontinued operations anche per effetto del decremento del saldo crediti/debiti commerciali nel settore G&P e della riduzione delle rimanenze di petrolio e gas il cui valore è stato allineato ai prezzi correnti alla chiusura dell'esercizio e per ottimizzazione dei quantitativi in giacenza di prodotti e gas. Tali effetti sono stati parzialmente compensati dall'incremento delle altre attività nette in E&P dovuto alla maggiore esposizione verso i partner in joint venture, in parte compensato dall'utilizzo del deferred cost relativo al gas prepagato ai fornitori long-term in esercizi precedenti nel settore G&P al netto del ritiro di gas prepagato da parte di long-term buyer. In aumento i debiti tributari e fondo imposte netto (+€1.268 milioni) per effetto della svalutazione delle attività per imposte anticipate delle imprese italiane (€885 milioni) ed estere del settore E&P (€1.058 milioni), nonché del rimborso/fattorizzazione di crediti fiscali in Italia (circa €900 milioni).

Le **discontinued operations, attività destinate alla vendita e passività direttamente associabili** (€10.446 milioni) riguardano: i) Saipem e le sue controllate in forza della transazione annunciata nell'ottobre

2015 relativa al contratto di compravendita avente a oggetto il 12,503% del capitale sociale Saipem in mano Eni al Fondo Strategico Italiano e al patto parasociale che realizzerà, al closing, il controllo congiunto dell'entità da parte dei due azionisti di riferimento; ii) il settore chimico che fa capo alla società Versalis (100% Eni), relativamente al quale al 31 dicembre 2015 è in corso di definizione un accordo con un partner

industriale che, acquisendo una quota di controllo di Versalis affianchi Eni nella realizzazione del piano industriale necessario per lo sviluppo del settore. Il valore di libro del goodwill e delle attività non correnti dei due disposal group è stato allineato al fair value dei patrimoni netti sottostanti. La voce include inoltre asset non strategici dei business Refining & Marketing e Gas & Power.

Indebitamento finanziario netto e leverage

Il "leverage" misura il grado di indebitamento della società ed è calcolato come rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e il patrimonio netto comprensivo delle interessenze di terzi azionisti. Il management Eni utilizza il leverage per valutare il grado di solidità

e di efficienza della struttura patrimoniale in termini di incidenza relativa delle fonti di finanziamento tra mezzi di terzi e mezzi propri, nonché per effettuare analisi di benchmark con gli standard dell'industria.

(€ milioni)	31 dicembre 2014	31 dicembre 2015	Var. ass.
Debiti finanziari e obbligazionari	25.891	27.776	1.885
<i>Debiti finanziari a breve termine</i>	6.575	8.383	1.808
<i>Debiti finanziari a lungo termine</i>	19.316	19.393	77
Disponibilità liquide ed equivalenti	(6.614)	(5.200)	1.414
Titoli held for trading e altri titoli non strumentali all'attività operativa	(5.037)	(5.028)	9
Crediti finanziari non strumentali all'attività operativa	(555)	(685)	(130)
Indebitamento finanziario netto	13.685	16.863	3.178
Patrimonio netto comprese le interessenze di terzi	62.209	53.669	(8.540)
Leverage	0,22	0,31	0,09

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2015 è pari a €16.863 milioni ed evidenzia un incremento di €3.178 milioni.

€2.671 milioni) e €19.393 milioni a lungo termine.

I debiti finanziari e obbligazionari ammontano a €27.776 milioni, di cui €8.383 milioni a breve termine (comprensivi delle quote in scadenza entro 12 mesi dei debiti finanziari a lungo termine di

Il leverage – rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto comprese le interessenze di terzi – è pari allo 0,31 al 31 dicembre 2015 che si ridetermina in 0,22 assumendo gli effetti finanziari proforma dell'operazione Saipem alla data di bilancio.

Riconduzione utile complessivo

(€ milioni)	2014	2015
Utile (perdita) netto dell'esercizio	850	(9.378)
Componenti non riclassificabili a conto economico	(57)	15
<i>Rivalutazione di piani a benefici definiti per dipendenti</i>	(82)	36
<i>Quota di pertinenza delle "altre componenti dell'utile (perdita) complessivo" delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto afferenti a rivalutazioni di piani a benefici definiti</i>	3	
<i>Effetto fiscale</i>	22	(21)
Componente riclassificabili a conto economico	4.805	4.331
<i>Differenze di cambio da conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro</i>	5.008	4.534
<i>Variazione fair value di partecipazioni disponibili per la vendita</i>	(77)	
<i>Variazione fair value strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge</i>	(167)	(256)
<i>Variazione fair value strumenti finanziari disponibili per la vendita</i>	7	(4)
<i>Quota di pertinenza delle "altre componenti dell'utile (perdita) complessivo" delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto</i>	4	(9)
<i>Effetto fiscale relativo alle altre componenti dell'utile (perdita) complessivo</i>	30	66
Totale altre componenti dell'utile (perdita) complessivo	4.748	4.346
Totale utile (perdita) complessivo dell'esercizio	5.598	(5.032)
di competenza:		
Azionisti Eni	5.996	(4.503)
- continuing operations	4.779	(3.454)
- discontinued operations	1.217	(1.049)
Interessenze di terzi	(398)	(529)
- continuing operations	94	554
- discontinued operations	(492)	(1.083)

Patrimonio netto

(€ milioni)

Patrimonio netto comprese le interessenze di terzi al 31 dicembre 2014		62.209
Utile (perdita) complessivo	(5.032)	
Dividendi distribuiti agli azionisti Eni	(3.457)	
Dividendi distribuiti dalle altre società consolidate	(21)	
Versamento terzi azionisti	1	
Altre variazioni	(31)	
Totale variazioni		(8.540)
Patrimonio netto comprese le interessenze di terzi al 31 dicembre 2015		53.669
<i>di competenza:</i>		
- azionisti Eni		51.753
- interessenze di terzi		1.916

Il **patrimonio netto comprese le interessenze di terzi** (€53.669 milioni) è diminuito di €8.540 milioni per effetto della perdita complessiva di esercizio (€5.032 milioni) data dalla perdita di conto economico di €9.378 milioni parzialmente assorbita dalle differenze cambio da conversione positive dovute in

particolare alla traduzione in euro dei bilanci aventi il dollaro come moneta funzionale (€4.534 milioni), nonché dalla distribuzione dei dividendi di €3.478 milioni (saldo dividendo 2014 e acconto dividendo Eni per l'esercizio 2015 di €3.457 milioni e dividendi agli azionisti di minoranza).

Prospetto di raccordo del risultato d'esercizio e del patrimonio netto di Eni SpA con quelli consolidati

(€ milioni)	Risultato dell'esercizio		Patrimonio netto	
	2014	2015	31.12.2014	31.12.2015
Come da bilancio di esercizio di Eni SpA	4.455	1.918	40.529	38.570
Eccedenza dei patrimoni netti dei bilanci di esercizio, comprensivi dei risultati di esercizio, rispetto ai valori di carico delle partecipazioni in imprese consolidate	(3.548)	(10.518)	22.913	15.599
Rettifiche effettuate in sede di consolidamento per:				
- differenza tra prezzo di acquisto e corrispondente patrimonio netto contabile	(16)	(58)	383	308
- rettifiche per uniformità dei principi contabili	(573)	(523)	(44)	374
- eliminazione di utili infragruppo	770	96	(1.604)	(1.219)
- imposte sul reddito differite e anticipate	(238)	(270)	18	44
- altre rettifiche		(23)	14	(7)
	850	(9.378)	62.209	53.669
Interessenze di terzi	441	595	(2.455)	(1.916)
Come da bilancio consolidato	1.291	(8.783)	59.754	51.753

Rendiconto finanziario riclassificato

Lo schema del rendiconto finanziario riclassificato è la sintesi dello schema statutory al fine di consentire il collegamento tra il rendiconto finanziario, che esprime la variazione delle disponibilità liquide tra inizio e fine periodo dello schema obbligatorio, e la variazione dell'indebitamento finanziario netto tra inizio e fine periodo dello schema riclassificato. La misura che consente tale collegamento è il "free cash flow" cioè l'avanzo o il deficit di cassa che residua dopo il finanziamento degli investimenti. Il free cash flow chiude alternativamente: (i) sulla variazione di cassa di periodo, dopo che sono stati aggiunti/sottratti i flussi di cassa rela-

tivi ai debiti/attivi finanziari (accensioni/rimborsi di crediti/debiti finanziari), al capitale proprio (pagamento di dividendi/acquisto netto di azioni proprie/apporti di capitale), nonché gli effetti sulle disponibilità liquide ed equivalenti delle variazioni dell'area di consolidamento e delle differenze cambio da conversione; (ii) sulla variazione dell'indebitamento finanziario netto di periodo, dopo che sono stati aggiunti/sottratti i flussi relativi al capitale proprio, nonché gli effetti sull'indebitamento finanziario netto delle variazioni dell'area di consolidamento e delle differenze di cambio da conversione.

Rendiconto finanziario riclassificato^(a)

2013	(€ milioni)	2014	2015	Var. ass.
3.896	Utile (perdita) netto - continuing operations	192	(7.127)	(7.319)
	<i>Rettifiche per ricondurre l'utile (perdita) netto al flusso di cassa netto da attività operativa:</i>			
8.917	- ammortamenti e altri componenti non monetari	10.919	15.521	4.602
(3.877)	- plusvalenze nette su cessioni di attività	(99)	(559)	(460)
9.203	- dividendi, interessi e imposte	6.822	3.259	(3.563)
121	Variazione del capitale di esercizio	2.148	4.450	2.302
(9.128)	Dividendi incassati, imposte pagate, interessi (pagati) incassati	(6.820)	(4.363)	2.457
9.132	Flusso di cassa netto da attività operativa - continuing operations	13.162	11.181	(1.981)
1.894	Flusso di cassa netto da attività operativa - discontinued operations	1.948	722	(1.226)
11.026	Flusso di cassa netto da attività operativa	15.110	11.903	(3.207)
(11.584)	Investimenti tecnici - continuing operations	(11.264)	(10.775)	489
(1.216)	Investimenti tecnici - discontinued operations	(976)	(781)	195
(12.800)	Investimenti tecnici	(12.240)	(11.556)	684
(317)	Investimenti in partecipazioni, imprese consolidate e rami d'azienda	(408)	(228)	180
6.360	Dismissioni e cessioni parziali di partecipazioni consolidate	3.684	2.258	(1.426)
(243)	Altre variazioni relative all'attività di investimento	435	(1.351)	(1.786)
4.026	Free cash flow	6.581	1.026	(5.555)
(3.981)	Investimenti e disinvestimenti di attività finanziarie non strumentali all'attività operativa ^(b)	(414)	(300)	114
1.715	Variazione debiti finanziari correnti e non correnti	(628)	2.126	2.754
(4.225)	Flusso di cassa del capitale proprio	(4.434)	(3.477)	957
(40)	Variazioni area di consolidamento, differenze cambio sulle disponibilità e disponibilità relative alle discontinued operations	78	(789)	(867)
(2.505)	FLUSSO DI CASSA NETTO	1.183	(1.414)	(2.597)
10.818	FLUSSO DI CASSA NETTO DELLE CONTINUING OPERATIONS SU BASE STANDALONE	14.387	12.189	(2.198)

Variazione dell'indebitamento finanziario netto

2013	(€ milioni)	2014	2015	Var. ass.
4.026	Free cash flow	6.581	1.026	(5.555)
(21)	Debiti e crediti finanziari società acquisite	(19)		19
(23)	Debiti e crediti finanziari società disinvestite		83	83
349	Differenze cambio su debiti e crediti finanziari e altre variazioni	(850)	(810)	40
(4.225)	Flusso di cassa del capitale proprio	(4.434)	(3.477)	957
106	VARIAZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	1.278	(3.178)	(4.456)

(a) Per la riconduzione allo schema obbligatorio v. il paragrafo "Riconduzione degli schemi di bilancio riclassificati utilizzati nella relazione sulla gestione a quelli obbligatori".

(b) La voce include gli investimenti e i disinvestimenti (su base netta) in titoli held-for-trading e altri investimenti/disinvestimenti in strumenti di impiego a breve delle disponibilità che sono portati in detrazione dei debiti finanziari ai fini della determinazione dell'indebitamento finanziario netto. Il flusso di cassa di questi investimenti è il seguente:

2013	(€ milioni)	2014	2015	Var. ass.
	Investimenti:			
(5.029)	- titoli	(19)	(140)	(121)
(105)	- crediti finanziari	(519)	(343)	176
(5.134)		(538)	(483)	55
	Disinvestimenti:			
28	- titoli	32	1	(31)
1.125	- crediti finanziari	92	182	90
1.153		124	183	59
(3.981)	Investimenti e disinvestimenti di attività finanziarie non strumentali all'attività operativa	(414)	(300)	114

Il **flusso di cassa netto da attività operativa delle continuing operations su base standalone** è stato di €12.189 milioni e subisce gli effetti dell'eliminazione dei flussi intercompany verso le discontinued operations. Gli incassi da dismissioni sono stati €2.258 milioni e hanno riguardato la partecipazione finanziaria in Snam per effetto dell'esercizio del diritto di conversione da parte degli obbligazionisti (€911 milioni), la partecipazione Galp (€658 milioni) e la cessione di asset non strategici principalmente nel settore Exploration & Production. Tali flussi hanno coperto la gran parte dei fabbisogni relativi al pagamento dei dividendi Eni (€3.457 milioni, di cui €1.440 milioni relativi all'acconto dividendo 2015) e agli investimenti tecnici (€10.775 milioni) ed alle altre variazioni dell'attività di investimento (€1.351 milioni). Considerando anche i flussi di cassa associati alle discontinued operations, ne deriva un incre-

mento dell'indebitamento finanziario netto del bilancio consolidato Eni di €3.178 milioni comprese le differenze negative di cambio e la riclassifica della cassa verso terzi di Saipem nelle discontinued operations che porta il dato consolidato a €16.863 milioni.

Il flusso di cassa netto da attività operativa delle continuing operations su base standalone (€12.189 milioni), garantendo l'autofinanziamento integrale degli investimenti tecnici ha evidenziato una performance eccellente (-15% nel confronto con l'esercizio 2014) nonostante l'impatto del calo del prezzo degli idrocarburi. Tale performance riflette le azioni di ottimizzazione del capitale circolante in particolare nei settori G&P, con il recupero del gas prepagato e altri benefici da rinegoziazione, R&M e nelle attività corporate. Gli effetti non ricorrenti del circolante hanno influito in positivo per circa €2,2 miliardi.

Investimenti tecnici

2013		(€ milioni)	2014	2015	Var. ass.	Var. %
10.475	Exploration & Production		10.524	10.234	(290)	(2,8)
109	- acquisto di riserve proved e unproved					
1.669	- ricerca esplorativa		1.398	820		
8.580	- sviluppo		9.021	9.341		
117	- altro		105	73		
229	Gas & Power		172	154	(18)	(10,5)
672	Refining & Marketing		537	408	(129)	(24,0)
497	- refining		362	282		
175	- marketing		175	126		
211	Corporate e altre attività		113	64	(49)	..
(3)	Effetto eliminazione utili interni		(82)	(85)	(3)	
11.584	Investimenti tecnici - continuing operations		11.264	10.775	(489)	(4,3)
1.216	Investimenti tecnici - discontinued operations		976	781	(195)	(20,0)
12.800	Investimenti tecnici		12.240	11.556	(684)	(5,6)

Nel 2015 gli **investimenti tecnici delle continuing operations** di €10.775 milioni (€11.264 milioni nel 2014) hanno riguardato:

- lo sviluppo di giacimenti di idrocarburi in particolare in Angola, Norvegia, Egitto, Kazakistan, Congo, Indonesia, Italia e Stati Uniti, e le attività di ricerca esplorativa con investimenti concentrati per il 97% all'estero, in particolare in Egitto, Libia, Cipro, Gabon, Congo, Stati Uniti, Regno Unito ed Indonesia;

- l'attività di raffinazione (€282 milioni) per il miglioramento della flessibilità e delle rese degli impianti, nonché nel marketing per ristrutturazione e obblighi di legge della rete di distribuzione di prodotti petroliferi (€126 milioni);
- iniziative di upgrading delle centrali a ciclo combinato per la generazione elettrica (€69 milioni).

Principali informazioni finanziarie delle discontinued operations

Saipem – risultati transazioni con parti terze

	(€ milioni)	2014	2015
Totale ricavi		11.644	10.277
Costi operativi, ammortamenti e svalutazioni		(12.731)	(12.199)
EBITDA		70	(714)
Utile (perdita) operativo		(1.087)	(1.922)
Oneri/proventi finanziari		116	60
Utile (perdita) ante imposte		(947)	(1.832)
Imposte sul reddito		(2)	(142)
Utile (perdita) netto		(949)	(1.974)
di cui:			
- azionisti Eni		(417)	(826)
- interessenze di terzi		(532)	(1.148)
Indebitamento finanziario netto		(185)	(428)
Flusso di cassa da attività operativa		273	(1.226)
Flusso di cassa da attività di investimento		(684)	(456)
Flusso di cassa da attività di finanziamento		126	(57)
Investimenti tecnici		694	561

Saipem – risultati transazioni con parti terze e gruppo

	(€ milioni)	2014	2015
Totale ricavi		12.888	11.520
Costi operativi, ammortamenti e svalutazioni		(12.870)	(12.214)
EBITDA		1.187	509
Utile (perdita) operativo		18	(694)
Utile (perdita) operativo adjusted		479	(97)
Oneri/proventi finanziari		(661)	(205)
Utile (perdita) ante imposte		(619)	(869)
Imposte sul reddito		(2)	(142)
Utile (perdita) netto		(621)	(1.011)
di cui:			
- azionisti Eni		(276)	(411)
- interessenze di terzi		(345)	(600)
Utile (perdita) netto adjusted		309	(297)
Indebitamento finanziario netto		4.424	5.390
Flusso di cassa da attività operativa		1.198	(506)
Flusso di cassa da attività di investimento		(699)	(395)
Flusso di cassa da attività di finanziamento		(214)	354
Investimenti tecnici		694	561

Nel 2015 l'EBITDA di Saipem è stato di €509 milioni in netto peggioramento rispetto al 2014 per effetto delle svalutazioni, registrate nella prima metà dell'anno, dei valori di libro del capitale d'esercizio

netto, essenzialmente rappresentato da lavori in corso e crediti, a causa del deterioramento del quadro competitivo del settore oil services determinato dal debole scenario del settore petrolifero.

Chimica – risultati transazioni con parti terze

	(€ milioni)	2014	2015
Totale ricavi		5.078	4.603
Costi operativi, ammortamenti e svalutazioni		(3.659)	(4.461)
Utile (perdita) operativo		1.419	142
Oneri /proventi finanziari			13
Utile (perdita) ante imposte		1.416	152
Imposte sul reddito		191	(429)
Utile (perdita) netto		1.607	(277)
Indebitamento finanziario netto			8
Flusso di cassa da attività operativa		1.675	1.948
Flusso di cassa da attività di investimento		(391)	(291)
Flusso di cassa da attività di finanziamento		6	7
Investimenti tecnici		282	220

Chimica – risultati transazioni con parti terze e gruppo

	(€ milioni)	2014	2015
Totale ricavi		5.413	4.834
Costi operativi, ammortamenti e svalutazioni		(6.117)	(6.227)
Utile (perdita) operativo		(704)	(1.393)
Utile (perdita) operativo adjusted		(347)	308
Oneri /proventi finanziari		(30)	(16)
Utile (perdita) ante imposte		(737)	(1.412)
Imposte sul reddito		191	(429)
Utile (perdita) netto		(546)	(1.841)
Utile (perdita) netto adjusted		(278)	230
Indebitamento finanziario netto		2.535	1.450
Flusso di cassa da attività operativa		(474)	220
Flusso di cassa da attività di investimento		(387)	(277)
Flusso di cassa da attività di finanziamento		865	127
Investimenti tecnici		282	220

Su base standalone il settore chimico Eni ha conseguito nell'esercizio 2015 l'utile operativo adjusted di €308 milioni con un aumento di €655 milioni rispetto alla perdita operativa di €347 milioni del 2014. Tale risultato riflette le azioni di efficienza e di ottimizzazione dell'assetto impiantistico, attraverso in particolare la chiusura/riconversione di siti in perdita strutturale e la fermata di

linee non competitive, che hanno consentito di sfruttare al meglio la ripresa dello scenario in particolare nella filiera etilene, polietilene e stirenici. Questi ultimi hanno beneficiato della temporanea carenza di offerta, fermate non programmate di impianti e della minore competitività delle importazioni a causa della svalutazione dell'euro.

Riconduzione degli schemi di bilancio riclassificati utilizzati nella relazione sulla gestione a quelli obbligatori

Stato patrimoniale riclassificato

(€ milioni)		31 dicembre 2014		31 dicembre 2015	
Voci dello stato patrimoniale riclassificato (dove non espressamente indicato, la componente è ottenuta direttamente dallo schema legale)	Riferimento alle note al Bilancio consolidato	Valori da schema legale	Valori da schema riclassificato	Valori da schema legale	Valori da schema riclassificato
Capitale immobilizzato					
Immobili, impianti e macchinari			71.962		63.795
Rimanze immobilizzate - scorte d'obbligo			1.581		909
Attività immateriali			3.645		2.433
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto e Altre partecipazioni			5.130		3.263
Crediti finanziari e Titoli strumentali all'attività operativa	(vedi nota 11 e nota 20)		1.861		2.026
Debiti netti relativi all'attività di investimento, composti da:			(1.971)		(1.276)
- crediti relativi all'attività di investimento/disinvestimento	(vedi nota 11)	86		33	
- crediti relativi all'attività di investimento/disinvestimento	(vedi nota 22)	636		567	
- debiti per attività di investimento	(vedi nota 24)	(2.693)		(1.876)	
Totale Capitale immobilizzato			82.208		71.150
Capitale di esercizio netto					
Rimanenze			7.555		3.910
Crediti commerciali	(vedi nota 11)		19.709		12.022
Debiti commerciali	(vedi nota 24)		(15.015)		(9.345)
Debiti tributari e fondo imposte netto, composti da:			(1.865)		(3.133)
- passività per imposte sul reddito correnti		(534)		(422)	
- passività per altre imposte correnti		(1.873)		(1.442)	
- passività per imposte differite		(7.847)		(6.921)	
- passività per altre imposte non correnti	(vedi nota 32)	(25)		(52)	
- debiti per consolidato fiscale	(vedi nota 24)	(12)		(14)	
- crediti per consolidato fiscale	(vedi nota 11)	1		2	
- attività per imposte sul reddito correnti		762		351	
- attività per altre imposte correnti		1.209		622	
- attività per imposte anticipate		5.231		4.349	
- altre attività per imposte	(vedi nota 22)	1.223		394	
Fondi per rischi e oneri			(15.898)		(15.266)
Altre attività (passività), composte da:			222		1.804
- titoli strumentali all'attività operativa	(vedi nota 10)	244		282	
- crediti finanziari strumentali all'attività operativa	(vedi nota 11)	423		375	
- altri crediti	(vedi nota 11)	6.988		6.595	
- altre attività (correnti)		4.385		3.639	
- altri crediti e altre attività	(vedi nota 22)	914		796	
- acconti e anticipi, altri debiti	(vedi nota 24)	(5.983)		(3.380)	
- altre passività (correnti)		(4.489)		(4.703)	
- altri debiti, altre passività	(vedi nota 32)	(2.260)		(1.800)	
Totale Capitale di esercizio netto			(5.292)		(10.008)
Fondi per benefici ai dipendenti			(1.313)		(1.056)
Discontinued operations e attività destinate alla vendita e passività direttamente associabili	(vedi nota 34)		291		10.446
composte da:					
- attività destinate alla vendita		456		17.516	
- passività direttamente associabili ad attività destinate alla vendita		(165)		(7.070)	
CAPITALE INVESTITO NETTO			75.894		70.532
Patrimonio netto comprese le interessenze di terzi			62.209		53.669
Indebitamento finanziario netto					
Debiti finanziari e obbligazioni, composti da:			25.891		27.776
- passività finanziarie a lungo termine		19.316		19.393	
- quote a breve di passività finanziarie a lungo termine		3.859		2.671	
- passività finanziarie a breve termine		2.716		5.712	
a dedurre:					
Disponibilità liquide ed equivalenti			(6.614)		(5.200)
Titoli held for trading e altri titoli non strumentali all'attività operativa	(vedi nota 9 e nota 10)		(5.037)		(5.028)
Crediti finanziari non strumentali all'attività operativa	(vedi nota 11)		(555)		(685)
Totale Indebitamento finanziario netto^(a)			13.685		16.863
COPERTURE			75.894		70.532

(a) Per maggiori dettagli sulla composizione dell'indebitamento finanziario netto si veda anche la nota 28 al Bilancio consolidato semestrale abbreviato

Rendiconto finanziario riclassificato

(€ milioni)	2014		2015	
Voci del rendiconto finanziario riclassificato e confluente/riclassifiche delle voci dello schema legale	Valori da schema legale	Valori da schema riclassificato	Valori da schema legale	Valori da schema riclassificato
Utile (perdita) netto - continuing operations		192		(7.127)
Rettifiche per ricondurre l'utile netto al flusso di cassa da attività operativa:				
Ammortamenti e altri componenti non monetari		10.919		15.521
- ammortamenti	9.134		9.654	
- svalutazioni nette di attività materiali e immateriali	1.013		4.826	
- effetto valutazione con il metodo del patrimonio netto	(104)		452	
- altre variazioni	864		588	
- variazione fondo per benefici ai dipendenti	12		1	
Plusvalenze nette su cessioni di attività		(99)		(559)
Dividendi, interessi e imposte		6.822		3.259
- dividendi	(384)		(402)	
- interessi attivi	(162)		(153)	
- interessi passivi	687		667	
- imposte sul reddito	6.681		3.147	
Variazione del capitale di esercizio		2.148		4.450
- rimanenze	1.557		1.228	
- crediti commerciali	1.969		4.910	
- debiti commerciali	(1.520)		(2.248)	
- fondi per rischi e oneri	(218)		70	
- altre attività e passività	360		490	
Dividendi incassati, imposte pagate, interessi (pagati) incassati		(6.820)		(4.363)
- dividendi incassati	601		544	
- interessi incassati	107		79	
- interessi pagati	(857)		(692)	
- imposte sul reddito pagate al netto dei crediti d'imposta rimborsati	(6.671)		(4.294)	
Flusso di cassa netto da attività operativa - continuing operations		13.162		11.181
Flusso di cassa netto da attività operativa - discontinued operations		1.948		722
Flusso di cassa netto da attività operativa		15.110		11.903
Investimenti tecnici		(12.240)		(11.556)
- attività materiali	(10.685)		(10.619)	
- attività immateriali	(1.555)		(937)	
Investimenti in partecipazioni, imprese consolidate e rami d'azienda		(408)		(228)
- partecipazioni	(372)		(228)	
- imprese entrate nell'area di consolidamento e rami d'azienda	(36)			
Dismissioni e cessioni parziali di partecipazioni consolidate		3.684		2.258
- attività materiali	97		373	
- attività immateriali	8		86	
- imprese uscite dall'area di consolidamento e rami d'azienda			73	
- partecipazioni	3.579		1.726	
Altre variazioni relative all'attività di investimento		435		(1.351)
- investimenti finanziari: titoli	(77)		(201)	
- investimenti finanziari: crediti finanziari	(1.289)		(1.103)	
- variazione debiti e crediti relativi all'attività di investimento e imputazione di ammortamenti all'attivo patrimoniale	669		(1.058)	
riclassifica: investimenti finanziari in titoli e crediti finanziari non strumentali all'attività operativa	538		483	
- disinvestimenti finanziari: titoli	57		18	
- disinvestimenti finanziari: crediti finanziari	506		533	
- variazione debiti e crediti relativi all'attività di disinvestimento	155		160	
riclassifica: disinvestimenti finanziari di titoli e crediti finanziari non strumentali all'attività operativa	(124)		(183)	
Free cash flow		6.581		1.026

segue **Rendiconto finanziario riclassificato**

(€ milioni)	2014		2015	
	Valori da schema legale	Valori da schema riclassificato	Valori da schema legale	Valori da schema riclassificato
Voci del rendiconto finanziario riclassificato e confluente/riclassifiche delle voci dello schema legale				
Free cash flow		6.581		1.026
Investimenti e disinvestimenti relativi all'attività di finanziamento		(414)		(300)
<i>riclassifica: investimenti finanziari in titoli e crediti finanziari non strumentali all'attività operativa</i>	(538)		(483)	
<i>riclassifica: disinvestimenti finanziari di titoli e crediti finanziari non strumentali all'attività operativa</i>	124		183	
Variazione debiti finanziari correnti e non correnti		(628)		2.126
- assunzione debiti finanziari non correnti	1.916		3.376	
- rimborsi di debiti finanziari non correnti	(2.751)		(4.466)	
- incremento (decremento) di debiti finanziari correnti	207		3.216	
Flusso di cassa del capitale proprio		(4.434)		(3.477)
- apporti netti di capitale proprio da terzi	1		1	
- acquisto di azioni proprie	(380)			
- dividendi distribuiti agli azionisti Eni	(4.006)		(3.457)	
- dividendi distribuiti ad altri azionisti	(49)		(21)	
- acquisto di quote di partecipazioni in imprese consolidate				
- cessione netta di azioni proprie diverse dalla controllante				
Effetto delle differenze di cambio da conversione sulle disponibilità liquide ed equivalenti		76		122
Disponibilità liquide ed equivalenti relative alle discontinued operations				(898)
Effetto della variazione dell'area di consolidamento (inserimento/esclusione di imprese divenute rilevanti/irrilevanti)		2		(13)
Flusso di cassa netto		1.183		(1.414)

Commento ai risultati economico-finanziari di Eni SpA

Nel 2015 sono state effettuate le seguenti operazioni straordinarie:

- incorporazione della Società Ionica SpA. L'operazione è stata approvata in data 29 luglio 2015. L'atto di fusione è stato stipulato in data 6 novembre 2015, con efficacia giuridica dal 1° dicembre 2015, ed effetti contabili e fiscali retrodatati al 1° gennaio 2015¹;
- incorporazione della Est Più SpA. L'operazione è stata approvata in data 28 maggio 2015. L'atto di fusione è stato stipulato in data 13 novembre 2015, con efficacia giuridica dal 1°

dicembre 2015, ed effetti contabili e fiscali retrodatati al 1° gennaio 2015.

In conformità alle disposizioni del principio contabile internazionale IFRS 5, le partecipazioni in Saipem SpA e in Versalis SpA sono state rappresentate come "discontinued operations" e i relativi valori di carico sono stati allineati, ove inferiori, al relativo fair value. Gli esercizi di confronto, relativamente alle componenti economiche, sono stati coerentemente riclassificati.

Conto economico

2013		(€ milioni)	2014	2014 Riesposto	2015	Var. ass. vs Riesposto
48.018	Ricavi della gestione caratteristica		42.350	42.364	33.653	(8.711)
271	Altri ricavi e proventi		359	360	337	(23)
(49.714)	Costi operativi		(42.855)	(42.748)	(34.386)	8.362
(168)	Altri proventi e oneri operativi		(79)	(79)	(622)	(543)
(1.740)	Ammortamenti e svalutazioni		(1.260)	(1.282)	(1.042)	240
(3.333)	Utile operativo		(1.485)	(1.385)	(2.060)	(675)
(471)	Proventi (oneri) finanziari netti		(139)	(142)	(431)	(289)
8.903	Proventi netti su partecipazioni		5.523	6.101	6.682	581
5.099	Utile prima delle imposte		3.899	4.574	4.191	(383)
(182)	Imposte sul reddito		556	482	(487)	(969)
4.917	Utile netto - continuing operations		4.455	5.056	3.704	(1.352)
(503)	Utile netto - discontinued operations			(546)	(1.786)	(1.240)
4.414	Utile netto		4.455	4.510	1.918	(2.592)

Utile netto

Nel 2015 l'utile netto di €1.918 milioni è relativo a continuing operations per €3.704 milioni e a discontinued operations, negative per €1.786 milioni. L'utile netto delle continuing operations è diminuito di €1.352 milioni per effetto essenzialmente: (i) della circostanza che nell'esercizio precedente venne rilevato il provento connesso all'intervenuta definizione con l'Agenzia delle entrate delle modalità di determinazione della base imponibile dell'addizionale IRES, con effetto dall'esercizio 2009, di cui alla Legge n. 7 del 6 febbraio 2009 (cosiddetta Libyan Tax); (ii) degli oneri di Gas & Power relativi alla revisione della stima dei crediti per fatture da emettere per vendite di gas ed energia elettrica relative a precedenti esercizi e a stanziamenti a fondo rischi su crediti per le stesse fatture da emettere (iii) del peggioramento del risultato operativo dovuto al continuo deterioramento dello scenario energetico che ha ridotto i risultati di Exploration & Pro-

duction e il valore delle scorte di greggio e prodotti valorizzate ai prezzi correnti; (iv) del peggioramento degli oneri finanziari netti, in particolare per maggiori oneri su strumenti finanziari derivati su cambi che non possono considerarsi di copertura secondo gli IFRS in quanto realizzati per importi corrispondenti all'esposizione netta dei rischi su cambi e pertanto non sono riferibili a specifiche transazioni commerciali o finanziarie. Tali effetti sono in parte compensati: (i) dalla crescita dei risultati di Refining & Marketing dovuti al miglioramento dello scenario dei margini di raffinazione e alle iniziative di efficienza e di ottimizzazione dell'assetto delle raffinerie; (ii) dai maggiori proventi netti su partecipazioni a seguito dei maggiori dividendi distribuiti, in particolare da Eni Investments Plc, in parte compensati da maggiori svalutazioni di società partecipate; (iii) dalle azioni di ristrutturazione e di efficienza costi intraprese.

[1] Per la definizione e la determinazione dell'utile operativo e dell'utile netto adjusted utilizzati nel commento dei risultati di Gruppo e dei settori di attività si veda il paragrafo "Riconduzione dell'utile operativo e dell'utile netto a quelli adjusted".

Analisi delle voci del conto economico

I motivi delle variazioni più significative delle voci di conto economico di Eni SpA se non espressamente indicate di segui-

to, sono commentate nelle Note al bilancio di esercizio di Eni SpA, cui si rinvia.

Ricavi della gestione caratteristica

2013	(€ milioni)	2014	2015	Var. ass.
3.827	Exploration & Production	3.481	2.718	(763)
25.596	Gas & Power	22.641	18.740	(3.901)
22.284	Refining & Marketing	19.449	14.480	(4.969)
1.055	Corporate	981	941	(40)
(4.744)	Elisioni	(4.188)	(3.226)	962
48.018		42.364	33.653	(8.711)

I **ricavi** di Exploration & Production di €2.718 milioni sono diminuiti di 763 milioni, pari al 21,9%, a seguito essenzialmente: (i) della diminuzione del prezzo di vendita in euro del greggio (39,5%); (ii) della diminuzione dei volumi di idrocarburi prodotti, pari al 5,7%, equivalente a 3 milioni di boe, connessa al declino dei giacimenti dell'offshore adriatico e alla fermata generale del Centro Olio Val d'Agri, avvenuta nel periodo fine gennaio – metà febbraio 2015, effettuata per lo svolgimento di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto e per alcune attività propedeutiche all'avvio della nuova linea di trattamento gas; (iii) della diminuzione del prezzo di vendita del gas naturale (5,2%).

I **ricavi** di Gas & Power di €18.740 milioni sono diminuiti di 3.901 milioni, pari al 17,2%, a seguito essenzialmente: (i) del deterioramento dei prezzi di vendita che riflette la pressione

competitiva e la debole domanda, in parte compensato da un aumento delle vendite in Italia per effetto di maggiori vendite spot e al segmento grossisti e al positivo andamento; (ii) della revisione della stima dei crediti per fatture da emettere per vendite di gas (€346 milioni) e per le vendite di energia elettrica (€138 milioni) relative a precedenti esercizi. La stima delle vendite nel settore retail avviene sulla base dei dati comunicati dai diversi operatori di questo mercato cui altresì compete il riscontro dei consumi effettivi con possibilità di conguagli fino al quinto anno successivo.

I **ricavi** di Refining & Marketing di €14.480 milioni sono diminuiti di €4.969 milioni, pari al 25,5%, a seguito essenzialmente della riduzione dei prezzi di vendita in euro dei prodotti petroliferi. Tale effetto è stato in parte compensato dal deprezzamento dell'euro rispetto al dollaro.

Utile operativo

2013	(€ milioni)	2014	2015	Var. ass.
1.414	Exploration & Production	968	557	(411)
(2.606)	Gas & Power	(331)	(1.644)	(1.313)
(1.564)	Refining & Marketing	(1.898)	(631)	1.267
(459)	Corporate	(340)	(331)	9
(118)	Eliminazione utili interni ^(a)	216	(11)	(227)
(3.333)	Utile operativo	(1.385)	(2.060)	(675)
498	Esclusione (utile) perdita di magazzino ^(b)	1.070	622	(448)
(2.835)	Utile operativo a valori correnti	(315)	(1.438)	(1.123)

(a) Gli utili interni riguardano gli utili conseguiti sulle cessioni interdivisionali di gas e greggio in rimanenza a fine esercizio.

(b) L'utile operativo a valori correnti deriva dal raffronto tra i ricavi e i costi correnti dei prodotti venduti con esclusione perciò dell'utile o della perdita di magazzino che deriva dalla differenza tra il costo corrente dei prodotti venduti e quello risultante dall'applicazione del costo medio ponderato.

L'utile (perdita) operativa a valori correnti per linea di business è di seguito rappresentata²:

Exploration & Production

L'**utile operativo** di Exploration & Production (€557 milioni) è diminuito di €411 milioni, pari al 42,5%, a seguito essenzialmente: (i) della diminuzione del prezzo di vendita in euro del greggio (39,5%); (ii) della diminuzione dei volumi di idrocarburi prodotti, pari al 5,7%, equivalente a 3 milioni di boe; (iii) della diminuzio-

ne del prezzo di vendita del gas naturale (5,2%). Tali effetti sono stati parzialmente compensati dai minori costi di ricerca esplorativa (€131 milioni) e di presviluppo (€49 milioni) per effetto essenzialmente di una minore attività esplorativa condotta in Mozambico dalla joint operation Eni East Africa SpA rilevata pro quota in Eni SpA.

Gas & Power

2013	(€ milioni)	2014	2015	Var. ass.
(2.606)	Utile (perdita) operativa	(331)	(1.644)	(1.313)
190	Esclusione (utile) perdita di magazzino	(123)	132	255
(2.416)	Utile (perdita) operativa a valori correnti	(454)	(1.512)	(1.058)

La **perdita operativa a valori correnti** di Gas & Power (€1.512 milioni) è aumentata di €1.058 milioni, a seguito essenzialmente: (i) della circostanza che il 2014 beneficiava di maggiori proventi una tantum connessi alle rinegoziazioni dei contratti di approvvigionamento relativi a forniture di esercizi precedenti e dell'effetto economico negativo connesso al recupero del gas prepagato in esercizi precedenti con un valore di libro superiore al costo medio corrente dell'approvvigionato Eni, i cui effetti

sono stati parzialmente compensati dalle maggiori vendite stagionali nel segmento retail; (ii) degli oneri di Gas & Power relativi alla revisione della stima dei crediti per fatture da emettere per vendite di gas ed energia elettrica relative a precedenti esercizi e a stanziamenti a fondo rischi su crediti per le stesse fatture da emettere. Le predette rettifiche corrispondono a circa il 2% dei ricavi di riferimento; (iii) degli oneri da componente valutativa dei derivati su commodity.

Refining & Marketing

2013	(€ milioni)	2014	2015	Var. ass.
(1.564)	Utile (perdita) operativa	(1.898)	(631)	1.267
194	Esclusione (utile) perdita di magazzino	1.378	491	(887)
(1.370)	Utile (perdita) operativa a valori correnti	(520)	(140)	380

La **perdita operativa a valori correnti** di Refining & Marketing (€140 milioni) si è ridotta di €380 milioni, pari al 73,3%, per effetto del mi-

glioramento dello scenario dei margini di raffinazione e delle iniziative di efficienza e di ottimizzazione dell'assetto delle raffinerie.

[2] Al fine di rappresentare la vista standalone delle linee di business i valori relativi all'esclusione dell'utile (perdita) di magazzino sono a lordo degli utili interni.

Imposte sul reddito

2013	(€ milioni)	2014	2015	Var. ass.
Imposte correnti				
62	IRES		23	23
(9)	IRAP	(2)		2
(184)	Addizionale Legge n. 7/09	824		(824)
(131)	Totale imposte correnti	822	23	(799)
42	Imposte differite	(45)	49	94
(113)	Imposte anticipate	(350)	(544)	(194)
(71)	Totale imposte differite e anticipate	(395)	(495)	(100)
(202)	Totale imposte sul reddito Eni SpA	427	(472)	(899)
20	Imposte relative alla rilevazione delle Joint Operation	55	(15)	(70)
(182)		482	(487)	(969)

Le **imposte sul reddito** di €487 milioni sono costituite da imposte sul reddito di Eni SpA per €472 milioni e da imposte sul reddito relative alle società in joint operation per €15 milioni, in particolare di Eni East Africa SpA.

Le **imposte sul reddito** di Eni SpA di €472 milioni mostrano un incremento di €899 milioni a seguito: (i) della circostanza che nell'esercizio precedente venne rilevato il provento connesso all'intervenuta definizione con l'Agenzia delle entrate delle modalità di determinazione della base imponibile dell'addizionale IRES, con effetto dall'esercizio 2009, di cui alla Legge n. 7 del 6 febbraio 2009 (cosiddetta Libyan Tax) - (€824 milioni); (ii) delle minori imposte anticipate rilevate (€194 milioni), per effetto essenzialmente della prevista riduzione dell'aliquota IRES al 24% (-3,5 punti percentuali) a decorrere dal 1° gennaio 2017, che ha comportato l'adeguamento della fiscalità differita attiva e delle maggiori svalutazioni effettuate nell'esercizio a seguito della minore recuperabilità connessa al ridimensionamento dei redditi imponibili futuri e avuto riguardo, per l'Irap, alle modifi-

che normative intervenute sulla determinazione della base fiscale; (iii) delle minori differite passive nette (€94 milioni); (iv) delle maggiori imposte correnti positive (€25 milioni), relative in particolare alla quota di perdita fiscale remunerata nel corso del 2015 dalle società del consolidato fiscale nazionale.

La differenza del 15,88% tra il tax rate effettivo (+11,62%) e teorico (27,5%), inclusivo delle joint operation è riferibile essenzialmente alla quota non imponibile dei dividendi incassati nell'esercizio (con un effetto sul tax rate del 64,62%); questo effetto è stato parzialmente compensato: (i) dalla svalutazione di partecipazioni non deducibili al netto dell'effetto della contabilizzazione delle imposte relative alle società incluse nel consolidato fiscale (con un effetto sul tax rate del 25,76%); (ii) dall'adeguamento della fiscalità differita attiva al netto di quella passiva conseguente alla prevista riduzione dell'aliquota IRES (con un effetto sul tax rate del 9,36%); (iii) dall'accantonamento al fondo svalutazione delle imposte anticipate (con un effetto sul tax rate dell'8,14%); (iv) da altri fenomeni di minore importo.

Discontinued operations

Di seguito sono rappresentati i principali dati economici delle discontinued operations, al netto dell'effetto fiscale, di Eni SpA:

2013	(€ milioni)	2014	2015	Var. ass.
(630)	Svalutazione partecipazione Versalis SpA	(546)	(1.585)	(1.039)
129	Dividendi Saipem SpA			
	Perdite su partecipazione Versalis SpA		(250)	(250)
	Strumenti finanziari derivati fair value cessione Saipem		50	50
(2)	Imposte sul reddito		(1)	(1)
(503)		(546)	(1.786)	(1.240)

Le **discontinued operations** di €1.786 milioni riguardano: (i) Saipem, in forza degli accordi raggiunti nell'ottobre 2015 per la cessione di una quota del 12,503% del capitale sociale di Saipem SpA al Fondo Strategico Italiano (FSI); (ii) Versalis SpA (100% Eni), in considerazione dell'accordo industriale in corso di definizione con un partner industriale per la valorizzazione del business. Il valore

di carico delle partecipazioni è stato allineato, ove inferiore, al relativo fair value. Le discontinued operations comprendono inoltre il fair value positivo relativo alla cessione a termine della quota di partecipazione in Saipem a FSI, dato dalla differenza tra il prezzo concordato della compravendita (€8,39 per azione) e il prezzo di borsa delle azioni Saipem alla reporting date (€7,49 per azione).

Stato patrimoniale riclassificato³

I motivi delle variazioni più significative delle voci dello stato patrimoniale di Eni SpA se non espressamente indicate di seguito,

sono commentate nelle Note al bilancio di esercizio di Eni SpA, cui si rinvia.

(€ milioni)	31 dicembre 2014	31 dicembre 2014 Riesposto	31 dicembre 2015	Var. ass. vs Riesposto
Capitale immobilizzato				
Immobili, impianti e macchinari	7.422	7.605	7.503	{102}
Rimanenze immobilizzate - scorte d'obbligo	1.530	1.530	899	{631}
Attività immateriali	1.197	1.208	1.203	{5}
Partecipazioni	32.871	32.196	32.871	675
Crediti finanziari e titoli strumentali all'attività operativa	4.147	4.147	7.635	3.488
Debiti netti relativi all'attività di investimento	{316}	{319}	{285}	34
	46.851	46.367	49.826	3.459
Capitale di esercizio netto				
Rimanenze	1.699	1.699	1.452	{247}
Crediti commerciali	12.741	12.745	8.131	{4.614}
Debiti commerciali	{8.377}	{8.360}	{5.227}	3.133
Crediti/Debiti tributari e fondo imposte netto	2.002	2.173	607	{1.566}
Fondi per rischi e oneri	{4.514}	{4.622}	{3.971}	651
Altre attività (passività) d'esercizio	{745}	{751}	{2.192}	{1.441}
	2.806	2.884	{1.200}	{4.084}
Fondi per benefici ai dipendenti	{381}	{382}	{366}	16
Discontinued operations e attività destinate alla vendita e passività direttamente associabili	14	14	{15}	{29}
CAPITALE INVESTITO NETTO	49.290	48.883	48.245	{638}
Patrimonio netto	40.529	40.303	38.570	{1.733}
Indebitamento finanziario netto	8.761	8.580	9.675	1.095
COPERTURE	49.290	48.883	48.245	{638}

Capitale immobilizzato

Il **capitale immobilizzato** (€49.826 milioni) è aumentato di €3.459 milioni rispetto al 31 dicembre 2014 per effetto essenzialmente: (i) dell'incremento dei crediti finanziari strumentali all'attività operativa (€3.488 milioni), in particolare per finanziamenti a medio lungo concessi alla Eni Finance International SA; (ii) dell'incremento netto delle partecipazioni (€675 milioni). Tali effetti sono stati in parte compensati dalla riduzione delle rimanenze immobilizzate (€631 milioni), a seguito delle minori quantità in giacenza e della svalutazione delle scorte d'obbligo valorizzate ai prezzi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Capitale di esercizio

Il **capitale di esercizio netto** (€1.200 milioni) è diminuito di €4.084 milioni per effetto essenzialmente: (i) del decremento dei crediti tributari netti (€1.566 milioni); (ii) della riduzione del saldo crediti/debiti commerciali (€1.481 milioni); (iii) delle maggiori passività nette di esercizio (€1.441 milioni), in particolare dovute alla circostanza che nel 2014 era rilevato un credito per dividendi non ancora incassati di Eni International BV (€675 milioni) e al peggioramento del fair value passivo netto degli strumenti finanziari derivati (€420 milioni); (iv) dell'adeguamento delle rimanenze ai minori prezzi di mercato del petrolio e dei prodotti petroliferi (€247 milioni).

I crediti tributari netti sono diminuiti di €1.566 milioni a seguito essenzialmente: (i) delle operazioni di factoring sui crediti di imposta, comprensivi degli interessi, che sono stati oggetto pertanto di cessione

pro soluto per circa €654 milioni (di cui €638 milioni incassati) e del rimborso ottenuto nell'esercizio dall'Amministrazione finanziaria per €269 milioni; (ii) della prevista riduzione dell'aliquota IRES al 24% (-3,5 punti percentuali) a decorrere dal 1° gennaio 2017, che ha comportato, per le differenze temporanee (utilizzo perdite fiscali) il cui rigiro (utilizzo) è previsto dal 2017, l'adeguamento alla nuova aliquota della fiscalità differita attiva al netto di quella passiva (€471 milioni) e della valutazione svolta dal management circa la probabilità di recupero delle imposte anticipate nette considerando le stime dei redditi imponibili futuri, basate sulle previsioni del piano quadriennale approvato dal Consiglio di Amministrazione e per gli anni successivi sulle previsioni di imponibili derivanti dalle attività Exploration & Production Italia, alla luce delle ridimensionate prospettive di profittabilità delle attività italiane in funzione dello scenario di mercato. Il management ha concluso che la capienza dei redditi imponibili futuri consente solo un parziale utilizzo delle attività per imposte anticipate, svalutando l'eccedenza non recuperabile.

Discontinued operations e Attività destinate alla vendita e passività direttamente associabili

Le **Discontinued operations e Attività destinate alla vendita e passività direttamente associabili** negative di €15 milioni si riferiscono: (i) alle partecipazioni in Saipem SpA e Versalis SpA in dismissione i cui valori di carico sono stati allineati, ove inferiori, al relativo fair value; (ii) ad asset non strategici del business Refining & Marketing.

[3] Si rinvia al commento ai risultati economici e finanziari del consolidato per l'illustrazione metodologica degli schemi riclassificati.

Patrimonio netto

(€ milioni)

Patrimonio netto al 31 dicembre 2014		40.529
Avanzo (Disavanzo) di fusione		(226)
Patrimonio netto al 31 dicembre 2014 post fusione		40.303
<i>Incremento per:</i>		
Utile netto		1.918
Valutazione di piani a benefici definiti per i dipendenti al netto dell'effetto fiscale		10
Altri incrementi		5
		1.933
<i>Decremento per:</i>		
Distribuzione saldo dividendo 2014	(2.017)	
Acconto sul dividendo 2015	(1.440)	
Variazione fair value strumenti finanziari derivati cash flow hedge al netto dell'effetto fiscale	(209)	
		(3.666)
Patrimonio netto al 31 dicembre 2015		38.570

Indebitamento finanziario netto

(€ milioni)

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2015	Var. ass.
Debiti finanziari e obbligazionari	24.504	24.160	(344)
<i>Debiti finanziari a breve termine</i>	7.104	6.201	(903)
<i>Debiti finanziari a lungo termine</i>	17.400	17.959	559
Disponibilità liquide ed equivalenti	(4.281)	(4.132)	149
Crediti finanziari non strumentali all'attività operativa	(6.619)	(5.325)	1.294
Attività finanziarie destinate al trading	(5.024)	(5.028)	(4)
Indebitamento finanziario netto	8.580	9.675	1.095

L'aumento dell'indebitamento finanziario netto di €1.095 milioni è dovuto essenzialmente: (i) agli investimenti netti in partecipazioni (€6.564 milioni) per effetto essenzialmente degli interventi sul capitale di alcune imprese controllate e agli investimenti netti in Versalis SpA (€1.147 milioni); (ii) all'incremento degli investimenti finanziari netti strumentali all'attività operativa (€3.406 milioni); (iii) al pagamento del dividendo residuo dell'esercizio 2014 di

€0,56 per azione (€2.017 milioni); (iv) al pagamento dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2015 di €0,4 per azione (€1.440 milioni); (v) agli investimenti relativi ad attività materiali ed immateriali, al netto delle dismissioni (€1.252 milioni). Tali effetti sono stati in parte compensati: (i) dal flusso di cassa netto da attività operativa (€13.347 milioni); (ii) dalle dismissioni di asset materiali e di quote di partecipazioni (€1.623 milioni).

Rendiconto finanziario riclassificato⁴

(€ milioni)	2014	2014 Riesposto	2015	Var. ass. vs Riesposto
Utile netto - continuing operations	4.455	5.056	3.704	(1.352)
Rettifiche per ricondurre l'utile netto al flusso di cassa da attività operativa:				
- ammortamenti e altri componenti non monetari	2.759	2.203	5.004	2.801
- plusvalenze nette su cessioni di attività	(97)	(96)	(157)	(61)
- dividendi, interessi, imposte e altre variazioni	(7.107)	(7.033)	(9.445)	(2.412)
Variazione del capitale di esercizio	2.987	3.008	3.668	660
Dividendi incassati, imposte pagate, interessi (pagati) incassati	5.864	5.808	10.573	4.765
Flusso di cassa netto da attività operativa - continuing operations	8.861	8.946	13.347	4.401
Flusso di cassa netto da attività operativa - discontinued operations				
Flusso di cassa netto da attività operativa	8.861	8.946	13.347	4.401
Investimenti tecnici	(1.488)	(1.503)	(1.252)	251
Investimenti in partecipazioni	(517)	(517)	(6.564)	(6.047)
Investimenti in partecipazioni - discontinued operations			(1.147)	(1.147)
Investimenti finanziari netti strumentali all'attività operativa e rami d'azienda	(916)	(930)	(3.406)	(2.476)
Dismissioni	854	855	1.623	768
Altre variazioni relative all'attività di investimento	95	86	(39)	(125)
Free cash flow	6.889	6.937	2.562	(4.375)
Investimenti e disinvestimenti di attività finanziarie non strumentali all'attività operativa	(1.132)	(1.129)	1.168	2.297
Variazione debiti finanziari correnti e non correnti	(985)	(1.042)	(422)	620
Flusso di cassa del capitale proprio	(4.386)	(4.386)	(3.457)	929
FLUSSO DI CASSA NETTO	386	380	(149)	(529)
Free cash flow	6.889	6.937	2.562	(4.375)
Flusso di cassa del capitale proprio	(4.386)	(4.386)	(3.457)	929
Differenze cambio su debiti e crediti finanziari e altre variazioni	(399)	(399)	(200)	199
VARIAZIONE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	2.104	2.152	(1.095)	(3.247)

Investimenti tecnici

(€ milioni)	2014	2014 Riesposto	2015	Var. ass. vs Riesposto
Exploration & Production	1.006	1.021	893	(128)
<i>di cui ricerca esplorativa</i>	162	162	29	(133)
Gas & Power	30	30	21	(9)
Refining & Marketing	410	410	316	(94)
Corporate	42	42	22	(20)
Investimenti tecnici	1.488	1.503	1.252	(251)

(4) Si rinvia al commento ai risultati economici e finanziari di consolidato per l'illustrazione metodologica degli schemi riclassificati.

Riconduzione degli schemi di bilancio riclassificati utilizzati nella relazione sulla gestione a quelli obbligatori

Stato patrimoniale riclassificato

(€ milioni)	31 dicembre 2014 Riesposto			31 dicembre 2015	
Voci dello stato patrimoniale riclassificato (dove non espressamente indicato, la componente è ottenuta direttamente dallo schema legale)	Riferimento alle note al Bilancio di esercizio	Valori da schema legale	Valori da schema riclassificato	Valori da schema legale	Valori da schema riclassificato
Capitale immobilizzato					
Immobili, impianti e macchinari			7.605		7.503
Rimanze immobilizzate - scorte d'obbligo			1.530		899
Attività immateriali			1.208		1.203
Partecipazioni			32.196		32.871
Crediti finanziari e Titoli strumentali all'attività operativa:			4.147		7.635
- crediti finanziari strumentali all'attività operativa (correnti)	(vedi nota 10)	167		666	
- crediti finanziari e titoli strumentali all'attività operativa (non correnti)	(vedi nota 19)	3.980		6.969	
Debiti netti relativi all'attività di investimento, composti da:			(319)		(285)
- crediti relativi all'attività di disinvestimento	(vedi nota 10 e nota 21)	37		33	
- debiti per attività di investimento	(vedi nota 24)	(356)		(318)	
Totale Capitale immobilizzato			46.367		49.826
Capitale di esercizio netto					
Rimanenze			1.699		1.452
Crediti commerciali	(vedi nota 10)		12.745		8.131
Debiti commerciali	(vedi nota 24)		(8.360)		(5.227)
Debiti tributari e fondo imposte netto, composti da:			2.173		607
- passività per imposte sul reddito correnti		(5)		(4)	
- passività per altre imposte correnti		(1.248)		(1.073)	
- attività per imposte sul reddito correnti		172		107	
- attività per altre imposte correnti		405		244	
- attività per imposte anticipate		1.894		1.445	
- altre attività non correnti	(vedi nota 21)	944		90	
- crediti per consolidato fiscale e IVA	(vedi nota 10)	160		19	
- debiti per consolidato fiscale e IVA	(vedi nota 24)	(116)		(198)	
- altre passività non correnti	(vedi nota 31)	(33)		(23)	
Fondi per rischi ed oneri			(4.622)		(3.971)
Altre attività (passività) di esercizio:			(751)		(2.192)
- altri crediti	(vedi nota 10)	1.107		389	
- altre attività (correnti)		2.417		1.047	
- altre attività (non correnti)	(vedi nota 21)	726		694	
- acconti e anticipi, altri debiti	(vedi nota 24)	(688)		(626)	
- altre passività (correnti)		(2.648)		(1.838)	
- altre passività (non correnti)	(vedi nota 31)	(1.665)		(1.858)	
Totale Capitale di esercizio netto			2.884		(1.200)
Fondi per benefici ai dipendenti			(382)		(366)
Discontinued operations e attività destinate alla vendita e passività direttamente associabili	(vedi nota 33)		14		(15)
CAPITALE INVESTITO NETTO			48.883		48.245
Patrimonio netto			40.303		38.570
Indebitamento finanziario netto					
Debiti finanziari e obbligazioni, composti da:					
- passività finanziarie a lungo termine		17.400		17.959	
- quote a breve di passività finanziarie a lungo termine		3.488		2.514	
- passività finanziarie a breve termine		3.616		3.687	
a dedurre:					
Disponibilità liquide ed equivalenti		4.281		4.132	
Crediti finanziari non strumentali all'attività operativa	(vedi nota 10)	6.619		5.325	
Altre attività finanziarie destinate al trading		5.024		5.028	
Totale Indebitamento finanziario netto			8.580		9.675
COPERTURE			48.883		48.245

Rendiconto finanziario riclassificato

[€ milioni]	2014 Riesposto		2015	
	Valori da schema legale	Valori da schema riclassificato	Valori da schema legale	Valori da schema riclassificato
Voci del rendiconto finanziario riclassificato e confluente/riclassifiche delle voci dello schema legale				
Utile netto - continuing operations		5.056		3.704
Rettifiche per ricondurre l'utile netto al flusso di cassa da attività operativa:				
Ammortamenti e altri componenti non monetari:		2.203		5.004
- ammortamenti	1.122		920	
- svalutazioni nette di attività materiali e immateriali	160		122	
- effetto valutazione partecipazioni	943		3.833	
- differenze cambio da allineamento	(12)		13	
- variazione da valutazione al fair value titoli destinati al trading	(12)		116	
- variazioni fondi per benefici ai dipendenti	2			
Plusvalenze nette su cessione di attività		(96)		(157)
Dividendi, interessi, imposte e altre variazioni		(7.033)		(9.445)
- dividendi	(6.992)		(10.366)	
- interessi attivi	(251)		(241)	
- interessi passivi	692		675	
- imposte sul reddito	(482)		487	
Variazione del capitale di esercizio		3.008		3.668
- rimanenze	1.606		872	
- crediti commerciali	20		4.616	
- debiti commerciali	747		(3.133)	
- fondi per rischi ed oneri	(51)		(338)	
- altre attività e passività	686		1.651	
Dividendi incassati, imposte pagate, interessi (pagati) incassati:		5.808		10.573
- dividendi incassati	6.316		11.041	
- interessi incassati	204		234	
- interessi pagati	(715)		(708)	
- imposte sul reddito pagate al netto dei rimborsi e crediti di imposta acquistati	3		6	
Flusso di cassa netto da attività operativa - continuing operations		8.946		13.347
Flusso di cassa netto da attività operativa - discontinued operations				
Flusso di cassa netto da attività operativa		8.946		13.347
Investimenti tecnici:		(1.503)		(1.252)
- immobilizzazioni materiali	(1.204)		(1.164)	
- immobilizzazioni immateriali	(299)		(88)	
Investimenti in partecipazioni		(517)		(6.564)
Investimenti in partecipazioni - discontinued operations				(1.147)
Investimenti finanziari netti strumentali all'attività operativa:		(930)		(3.406)
- crediti finanziari strumentali	(930)		(3.406)	
- variazione debiti e crediti relativi all'attività d'investimento e imputazione di ammortamenti all'attivo patrimoniale				(36)
- titoli strumentali all'attività operativa				(3)
Dismissioni:		855		1.623
- immobilizzazioni materiali	5		20	
- immobilizzazioni immateriali				
- partecipazioni	841		1.586	
- altre attività destinate alla vendita	9		17	
- cessione rami d'azienda				
Altre variazioni relative all'attività di investimento/disinvestimento:		86		
- variazione debiti e crediti relativi all'attività d'investimento e imputazione di ammortamenti all'attivo patrimoniale	86			
Free cash flow		6.937		2.562
Investimenti e disinvestimenti relativi all'attività di finanziamento:		(1.129)		1.168
- investimenti (disinvestimenti) finanziari in crediti finanziari non strumentali all'attività operativa	(1.121)		1.288	
- investimenti (disinvestimenti) finanziari in titoli non strumentali all'attività operativa	(8)		(120)	
Variazione debiti finanziari correnti e non correnti:		(1.042)		(422)
- assunzione (rimborsi) debiti finanziari a lungo termine e quota a breve del lungo	(273)		(501)	
- incremento (decremento) di debiti finanziari a breve termine	(769)		79	
Flusso di cassa del capitale proprio:		(4.386)		(3.457)
- dividendi distribuiti agli azionisti Eni	(4.006)		(3.457)	
- acquisto di azioni proprie	(380)			
Flusso di cassa netto		380		(149)

Fattori di rischio e incertezza

Premessa

In questa sezione sono illustrati i principali rischi ai quali è esposto il Gruppo nell'ordinaria gestione delle attività industriali. Per la descrizione dei rischi finanziari (mercato, controparte e liquidità) si rinvia alla nota n. 37 – Garanzie, impegni e rischi del Bilancio consolidato.

Rischi connessi alla ciclicità del settore Oil & Gas

I risultati di Eni, principalmente del settore Exploration & Production, sono esposti alla volatilità dei prezzi del petrolio e del gas. La riduzione dei prezzi degli idrocarburi ha effetti negativi sui ricavi, l'utile operativo e il cash flow a livello consolidato e determina la flessione dei risultati nel confronto anno su anno; viceversa, in caso di aumento dei prezzi.

Il settore petrolifero sta attraversando una fase di profonda recessione a causa dell'eccesso d'offerta, delle incertezze sul ritmo di crescita dell'economia globale, in particolare in Cina e in altri Paesi emergenti, e del rientro sul mercato delle produzioni iraniane a seguito degli accordi nucleari con i Paesi occidentali e della conseguente rimozione delle sanzioni da parte di USA e UE che colpivano il settore petrolifero del Paese. Nel corso del 2015 la produzione di petrolio ha raggiunto livelli record trainata dalla crescita sia dell'OPEC sia del non-OPEC, in particolare USA e Russia. Sul lato domanda globale, grazie allo stimolo del livello contenuto dei prezzi dei carburanti, il 2015 ha registrato il più forte incremento degli ultimi cinque anni pari a +1,7% rispetto al 2014, oltre il doppio. Nonostante ciò, la tenuta della domanda energetica è esposta nel breve termine al rischio del rallentamento in atto nell'attività economica, mentre vi è incertezza tra gli operatori sui tassi di crescita di lungo termine della richiesta energetica anche alla luce della crescente spinta politica e istituzionale verso la conservazione dell'energia e la riduzione delle emissioni di gas serra. In tale contesto il prezzo del petrolio per il riferimento Brent ha perso nel corso dell'esercizio circa il 50% del proprio valore chiudendo alla media annua di 53 \$/barile. L'andamento ribassista è proseguito nei primi mesi del 2016 con il prezzo del Brent sceso ai minimi degli ultimi tredici anni al di sotto dei 30 \$/barile. È probabile che i prezzi rimarranno depressi e volatili nel corso del 2016 ed oltre.

Le compagnie petrolifere hanno reagito al mutato scenario riducendo in misura importante gli investimenti a partire dai progetti di sviluppo più costosi (ad es. tar sand, offshore profondo, Artico). Si stima una riduzione dei capex a livello globale da parte delle oil companies pari a circa il 25% in ciascuno degli ultimi due anni. Il management prevede il graduale riassorbimento dell'eccesso di offerta nel medio-lungo termine per effetto dei tagli degli investimenti da parte degli operatori, di possibili azioni concertate di riduzione della produzione da parte dei Paesi produttori, dell'esiguità della spare capacity dell'OPEC

e della probabile uscita dal mercato di player con strutture di costo non sostenibili allo scenario prezzi corrente (ad esempio nel tight oil USA). Tuttavia considerati i rischi e le incertezze insite in tali scenari e i mutamenti strutturali in atto nel settore quali l'incremento d'offerta dovuto alla rivoluzione del tight oil USA, caratterizzato da un minore time-to-market degli idrocarburi convenzionali, il ridotto impatto delle crisi geopolitiche e la sempre maggiore sensibilità mondiale al tema dell'effetto serra e delle fonti rinnovabili, la direzione aziendale ha rivisto al ribasso per tutti gli anni di piano il riferimento Brent utilizzato per la redazione del piano strategico 2016-2019 allineando lo scenario Eni a un consensus di mercato conservativo: in particolare il riferimento Brent di lungo termine è stato ridotto a \$65 rispetto ai \$90 utilizzati per la redazione del piano precedente. Per l'anno di budget si assume un prezzo di 40 \$/barile.

L'esposizione al rischio prezzo riguarda circa il 50% della produzione di petrolio e gas di Eni. Tale esposizione per scelta strategica non è oggetto di sistematica attività di gestione e/o di copertura economica, salvo particolari situazioni aziendali o di mercato. La parte restante della produzione non è esposta al rischio prezzo in considerazione della significativa presenza di contratti PSA nel portafoglio Eni che garantisce alla compagnia petrolifera il recupero dei costi sostenuti, esponendola al rischio volume (vedi di seguito). Sulla base del portafoglio corrente di asset Oil & Gas, il management stima che rispetto al prezzo di riferimento per il 2016 di 40 dollari/barile, per ogni variazione di +/- 1 \$/barile l'utile netto consolidato di Gruppo diminuisce/aumenta di circa €200 milioni e il flusso di cassa dopo gli investimenti ("free cash flow") si contrae/incrementa di un ammontare equivalente.

In aggiunta all'impatto su ricavi, redditività e cash flow, nel caso di un prolungato declino dei prezzi del petrolio, la Compagnia potrebbe rivedere la recuperabilità futura dei valori di bilancio delle proprietà Oil & Gas con la necessità di rilevare significative svalutazioni, nonché riconsiderare i piani di investimento in funzione dell'impatto della flessione dei prezzi sulla redditività dei progetti di sviluppo, alla luce del rischio che i prezzi correnti potrebbero attestarsi su livelli inferiori rispetto a quelli assunti in sede di valutazione. Questo potrebbe comportare la cancellazione, il rinvio o la differente modulazione dei progetti con ricadute negative sui tassi di crescita e sull'autofinanziamento disponibile per la crescita futura.

Considerata la complessità del processo valutativo e i lunghi tempi di realizzazione di tali progetti, Eni, al pari di altre compagnie petrolifere internazionali, adotta ai fini della valutazione e selezione degli investimenti, scenari di prezzo di lungo termine, definiti sulla base della migliore stima fatta dal management dei fondamentali della domanda e dell'offerta.

Per il quadriennio 2016-2019 Eni prevede un programma d'investimenti di €37 miliardi, di cui il 90% dedicati alla ricerca e sviluppo delle riserve di petrolio e gas, con una flessione di cir-

ca il 21% rispetto al piano precedente a cambi costanti per effetto della maggiore selettività nelle decisioni di spesa, della riduzione dei costi che farà leva sulle rinegoziazioni dei contratti di fornitura di impianti, infrastrutture e servizi upstream considerata la pressione deflazionistica indotta dalla caduta del prezzo del petrolio, nonché di diverse iniziative di ottimizzazione e riprogrammazione dei progetti con particolare riguardo a quelli sviluppati per fasi e a quelli con avvio oltre il quadriennio. I target produttivi restano sostanzialmente confermati rispetto al piano precedente con un tasso di incremento medio delle produzioni di oltre il 3% nell'arco di piano.

La riduzione del prezzo del petrolio può limitare la capacità di Eni di accesso al mercato dei capitali e potrebbe determinare un downgrading del nostro merito creditizio da parte delle agenzie di rating Standard & Poor's e Moody's in risposta al deterioramento dei fondamentali dell'industria petrolifera. Un eventuale downgrading comporterebbe l'aumento del costo del capitale di debito e limiterebbe la nostra flessibilità finanziaria.

La flessione dei prezzi delle commodity comporta revisioni negative della stima delle quantità di riserve certe in relazione ai volumi non più economici ai prezzi correnti, nonché la riduzione del valore attuale netto al fattore di sconto del 10% al 31 dicembre 2015. In linea con quanto previsto dalla US SEC regulation, i prezzi utilizzati per la valutazione delle riserve di idrocarburi sono determinati come media aritmetica semplice dei prezzi di chiusura rilevati il primo giorno di ciascuno dei 12 mesi dell'esercizio. Le riserve certe al 31 dicembre 2015 e il loro valore attuale netto sono stati determinati sulla base del prezzo medio del marker Brent di 54 \$/barile che si confronta con il riferimento di \$101 per il 2014. Tale flessione ha determinato una revisione negativa delle riserve, ampiamente compensata, tuttavia, dai maggiori volumi di riserve certe derivanti dai contratti di PSA, in funzione della correlazione inversa tra il prezzo e le riserve di spettanza, con un saldo complessivo in positivo di 278 milioni di Boe. In termini di valore, invece, tale flessione si è tradotta in una riduzione del valore attuale netto di circa €22 miliardi, a €38 miliardi. I prezzi delle commodity hanno evidenziato una significativa riduzione nel quarto trimestre 2015 e nei primi mesi del 2016. In assenza di una ripresa nelle quotazioni delle commodity, le stime future delle nostre riserve saranno basate su prezzi inferiori, determinando la revisione negativa delle riserve certe non più economiche e, a parità di condizioni, l'ulteriore riduzione del valore attuale netto delle riserve al tasso di sconto del 10%.

La volatilità del prezzo del petrolio/gas rappresenta un elemento d'incertezza nel conseguimento degli obiettivi operativi Eni in termini di crescita della produzione e rimpiazzo delle riserve prodotte per effetto del peso importante dei contratti di Production Sharing (PSA) nel portafoglio Eni. In tali schemi di ripartizione della produzione, a parità di costi sostenuti per lo sviluppo di un giacimento, la quota di produzione e di riserve destinata al recupero dei costi aumenta al diminuire del prezzo di riferimento del barile e viceversa. Sulla base dell'attuale portafoglio di asset Eni, il management stima che rispetto allo scenario di riferimento per ogni dollaro/barile di riduzione delle quotazioni del petrolio, la produzione Eni aumenta di circa 1.500 barili/giorno quale effetto delle maggiori attribuzioni nei PSA. Tuttavia tale sensitivity in un contesto di scenario del Brent marcatamente differente può produrre risultati sensibilmente diversi. Il management ha stimato che l'effetto

prezzi nei PSA ha determinato maggiori entitlement di produzione pari a circa 57 mila boe/giorno contribuendo per alcuni punti percentuali alla crescita produttiva del 2015.

L'attività Oil & Gas è un settore capital-intensive che necessita di ingenti risorse finanziarie per l'esplorazione, lo sviluppo, l'estrazione e la produzione delle riserve d'idrocarburi. Nel 2015 Eni ha realizzato €10,2 miliardi di investimenti tecnici nel settore E&P con una riduzione di circa il 17% rispetto al 2014 a cambi omogenei in risposta al deterioramento dello scenario. Il nostro piano d'investimenti per il quadriennio 2016-2019 di €37 miliardi è significativamente inferiore rispetto al precedente piano industriale (-21% a parità di cambio) in funzione della riduzione programmata dello spending che riflette la revisione dello scenario prezzi delle commodity da parte del management. Nell'anno di budget Eni prevede di ridurre i capex di circa il 20% rispetto al 2015 (a cambi costanti). Nel corso dell'anno il management potrebbe ulteriormente riconsiderare il livello dei capex in funzione dell'evoluzione delle condizioni di mercato.

Storicamente i nostri investimenti tecnici sono stati finanziati attraverso l'autofinanziamento, gli incassi da dismissioni e ricorrendo a nuovo indebitamento e all'emissione di bond e commercial paper per coprire eventuali deficit. In considerazione del mutamento dello scenario abbiamo adottato una più stretta disciplina finanziaria nella selezione dei progetti di spending conseguendo l'obiettivo di autofinanziare con il cash flow operativo il 100% dei capex al prezzo di circa \$50 rispetto al livello di \$63 originariamente programmati per il biennio 2015-2016. Per il prossimo esercizio confermiamo tale target di autofinanziamento a 50 \$/barile. Tuttavia il nostro cash flow operativo è soggetto a numerose variabili: i) il rischio prezzo; ii) i volumi di petrolio e gas che saranno effettivamente estratti dai nostri pozzi di produzione; iii) la nostra capacità e il time-to-market nello sviluppare le riserve; iv) i rischi politici; v) l'efficiente gestione del circolante.

Nel caso in cui il nostro cash flow operativo non sia in grado di finanziare al 100% gli investimenti tecnici committed, saremo costretti a intaccare le nostre riserve di liquidità o a emettere nuovi strumenti di debito o, nel peggiore degli scenari, a ridurre ulteriormente i piani d'investimento con conseguenti ricadute negative sui risultati, il cash flow e le risorse finanziarie disponibili per la crescita futura. Nella programmazione dei flussi finanziari Eni ha considerato i fabbisogni per il pagamento dei dividendi agli azionisti. Alla data di bilancio Eni dispone di una riserva di liquidità dimensionata in modo da rispondere ai seguenti obiettivi: (i) garantire la flessibilità finanziaria. La liquidità deve consentire a Eni di poter far fronte a eventuali fabbisogni straordinari (es. difficoltà di accesso al credito, shock esogeni, quadro macroeconomico e operazioni straordinarie); (ii) assicurare l'integrale copertura del debito a breve termine e la copertura del debito a medio lungo termine scadente in un orizzonte temporale di 24 mesi, anche nel caso di restrizioni all'accesso al credito.

Sulla base di tali fattori, una fase prolungata di prezzi depressi delle commodity, o un'ulteriore riduzione, potrebbero avere significativi effetti negativi sulle nostre prospettive di business, sui risultati operativi, il cash flow, la liquidità, la capacità di finanziare i nostri programmi di investimento e di far fronte ai nostri commitments e i ritorni per l'azionista in termini di ammontare del dividendo e di andamento di borsa del titolo Eni.

I risultati del business Refining & Marketing dipendono principalmente dai trend nell'offerta e nella domanda dei prodotti e dai relativi margini di vendita. L'impatto dei movimenti del prezzo del petrolio sui risultati di tali business varia in funzione dei ritardi temporali con i quali le quotazioni dei prodotti si adeguano alle variazioni del costo della materia prima.

Nel 2015 l'attività Refining & Marketing Eni ha registrato un significativo miglioramento rispetto al 2014 registrando l'utile operativo adjusted di €387 milioni rispetto alla perdita di €65 milioni per effetto della sensibile ripresa dei margini di raffinazione (indicatore Eni di 8,32 \$/barile in media, più che raddoppiato rispetto al periodo di confronto).

Il management ritiene che il recupero dei margini di raffinazione sia stato sostenuto dal calo della quotazione del petrolio e dall'apprezzamento relativo della benzina in un contesto di minore disponibilità di prodotti a seguito di concomitanti fermate manutentive negli impianti. Guardando al medio termine, il management prevede un riassetamento dei margini di raffinazione rispetto ai valori correnti a causa dei fattori di debolezza strutturale dell'industria di raffinazione europea connessi all'eccesso di capacità e alla pressione competitiva da parte dei raffinatori di Russia, Medio Oriente e Asia che beneficiano di economie di scala e di vantaggi di costo sulla materia prima. Sulla base di tali considerazioni il management non ha eseguito alcuna ripresa di valore degli asset di raffinazione svalutati in precedenti esercizi.

La strategia Eni nel business della raffinazione punta all'innovazione di prodotto/processo, all'incremento della capacità di conversione del fondo del barile in prodotto pregiati, alla riconversione delle raffinerie tradizionali a basso indice di conversione o elevati costi di gestione in impianti per la produzione di biocarburanti premium sfruttando tecnologie proprietarie, e al recupero di efficienza e ottimizzazione dei processi produttivi. Grazie alle azioni finora implementate e alle linee guida del piano strategico, Eni continuerà a ridurre il margine di break-even delle raffinerie, rendendo il sistema profittevole anche in scenari depressi.

Rischio Paese

Al 31 dicembre 2015, circa l'81% delle riserve certe di idrocarburi e circa il 60% degli approvvigionamenti long-term di gas di Eni provenivano da Paesi non OCSE, principalmente da Africa, Russia, Asia Centrale e America Meridionale. Questi Paesi sono caratterizzati per ragioni storiche e culturali da un minore grado di stabilità politica, sociale ed economica rispetto ai Paesi sviluppati dell'OCSE. Pertanto Eni è esposta ai rischi di possibili evoluzioni negative del quadro politico, sociale e macroeconomico che possono sfociare in eventi destabilizzanti quali conflitti interni, rivoluzioni, instaurazione di regimi non democratici e altre forme di disordine civile, contrazione dell'attività economica e difficoltà finanziarie dei governi locali con ricadute sulla solvibilità degli Enti di Stato, elevati livelli di inflazione, svalutazione della moneta e fenomeni simili tali da compromettere in modo temporaneo o permanente la capacità di Eni di operare in condizioni economiche e di assicurarsi l'accesso alle riserve di idrocarburi e l'approvvigionamento di gas.

Altri rischi connessi all'attività in tali Paesi sono rappresentati da:

- (i) mancanza di un quadro legislativo stabile e incertezze sulla tutela dei diritti della compagnia straniera in caso di inadempimenti contrattuali da parte di soggetti privati o Enti di Stato;
- (ii) sviluppi o applicazioni penalizzanti di leggi, regolamenti, modifiche contrattuali unilaterali che comportano la riduzione di valore degli asset Eni, disinvestimenti forzosi, nazionalizzazioni ed espropriazioni;
- (iii) restrizioni di varia natura sulle attività di esplorazione, produzione, importazione ed esportazione;
- (iv) incrementi della fiscalità applicabile;
- (v) percezione negativa di alcuni stakeholder locali e internazionali sulle attività dell'industry Oil & Gas con impatti anche a livello mediatico;
- (vi) conflitti sociali interni che sfociano in guerre, atti di sabotaggio, attentati, violenze e accadimenti simili. Nel recente passato la Libia è stato uno dei Paesi maggiormente esposti a questo tipo di rischio, in conseguenza del vasto movimento politico e sociale che ha interessato il Medio Oriente e l'Africa Settentrionale noto come "Primavera Araba". In Libia questo ha determinato l'acuirsi delle tensioni politiche interne sfociate in una rivoluzione, causando il cambio di regime e un lungo conflitto civile. Nel 2015 l'attività produttiva in Libia è stata regolare e ha erogato 365 mila boe/giorno, il livello più elevato dal 2010. Si ritiene che il quadro socio-politico della Libia, anche alla luce dei recenti episodi di escalation militare, continuerà a costituire un fattore di rischio e d'incertezza nel prossimo futuro. Nel 2015 la Libia ha rappresentato circa il 20% della produzione d'idrocarburi complessiva di Eni; tale incidenza rimarrà significativa negli anni del piano quadriennale 2016-2019, nonostante un certo ridimensionamento rispetto al 2015. Nell'ipotesi di sviluppi geopolitici di maggiore rilevanza quali la ripresa del conflitto interno, atti di guerra, sabotaggi, tensioni sociali, proteste di massa e altri disordini civili Eni potrebbe essere costretta per il venir meno delle condizioni di sicurezza a interrompere in parte o in tutto le attività produttive presso gli impianti localizzati nel Paese per periodi più o meno prolungati, il che eventualmente determinerebbe gravi ricadute sui risultati economici, il cash flow e le prospettive del business.

Altro Paese dove si sono verificati nel passato recente episodi di "disruption" è la Nigeria sotto forma di atti di sabotaggio, furti, attentati alla sicurezza e altre forme di danni dirette alle installazioni produttive della Società in particolare nell'area onshore del Delta del Niger, impattando la continuità produttiva. Per scontare possibili rischi di sviluppi geopolitici sfavorevoli in Libia ma anche in altri Paesi dove Eni conduce le operazioni upstream, che potrebbero determinare interruzioni più o meno prolungate delle attività di sviluppo e produzione degli idrocarburi in dipendenza della gravità di tali sviluppi come potrebbero essere conflitti interni, tensioni sociali, violenza, atti di guerra e altri disordini civili o rischi upstream di altro tipo (ad esempio ambientali o legati alla complessità delle operazioni) il management ha applicato ai livelli produttivi target del piano quadriennale 2016-2019 un taglio lineare ["haircut"] quantificato sulla base del proprio ap-

prezzamento di tali tipi di rischi, dell'esperienza passata e di altri fattori. Tuttavia tale contingency sulle produzioni future non copre le conseguenze di eventi di portata straordinaria [cosiddetto "worst case scenario"] ai quali sono associabili interruzioni delle attività produttive per periodi rilevanti;

(vii) difficoltà di reperimento di fornitori internazionali in contesti operativi critici;

(viii) complessi iter di rilascio di autorizzazioni e permessi che impattano sul time-to-market dei progetti di sviluppo.

Data l'entità delle riserve di Eni situate in tali Paesi, la Compagnia è particolarmente esposta a questo tipo di rischio nelle attività upstream. Eni monitora in maniera costante i rischi di natura politica, sociale ed economica dei circa 60 Paesi dove ha investito o intende investire, al fine della valutazione economico-finanziaria e della selezione degli investimenti di cui il rischio Paese è parte integrante.

Ferma restando la loro natura imprevedibile, tali eventi possono avere impatti negativi significativi sui risultati economico-finanziari attesi di Eni. Nello scenario corrente, il crollo del prezzo del petrolio rappresenta una criticità per la situazione finanziaria di alcuni importanti Paesi nei quali sono localizzate le riserve di Eni, con l'aumento del rischio default e di conseguenza dell'instabilità politica, sociale ed economica. Eni è partner delle società petrolifere di tali Stati oltre che fornitore di idrocarburi. A protezione di Eni, gli accordi di JV prevedono generalmente "clausole di default" a tutela dei partner non defaulting che prevedono che questi ultimi possano rivalersi sulle quote di produzione dei partner in default o subentrare nei diritti.

Le tensioni geopolitiche tra Russia e Ucraina in merito alla sovranità sulla Crimea hanno portato all'adozione di importanti misure sanzionatorie nei confronti della Russia da parte degli USA e dell'UE. Tali sanzioni colpiscono principalmente i settori finanziario e della ricerca e produzione di idrocarburi. Circa il 30% degli approvvigionamenti di gas long-term di Eni proviene dalla Russia. Inoltre Eni è partner della società petrolifera russa Rosneft in diversi progetti esplorativi nel Mare di Barents russo e nel Mar Nero. Le misure restrittive prevedono delle esenzioni per i progetti in corso. Il regime delle sanzioni potrebbe inoltre variare in base all'evoluzione della situazione politica.

Rischi specifici dell'attività di ricerca e produzione di idrocarburi

Le attività di ricerca, sviluppo e produzione d'idrocarburi comportano elevati investimenti e sono soggette a particolari rischi di carattere economico e operativo, compresi quelli riguardanti le caratteristiche fisiche dei giacimenti di petrolio e di gas. L'attività esplorativa presenta il rischio dell'esito negativo connesso alla perforazione di pozzi sterili o alla scoperta di quantità d'idrocarburi privi dei requisiti di commerciabilità.

I livelli futuri di produzione d'idrocarburi Eni dipendono dalla capacità dell'azienda di rimpiazzare le riserve prodotte attraverso l'esplorazione di successo, l'applicazione di miglioramenti tecnologici in grado di massimizzare i tassi di recupero dei giacimenti in produzione, l'efficacia delle attività di sviluppo e l'esito delle negoziazioni con gli Stati detentori delle riserve. Nel caso in cui

Eni non consegua un adeguato tasso di rimpiazzo delle riserve, le prospettive di crescita del Gruppo sarebbero penalizzate con impatti negativi sui cash flow e i risultati attesi.

Tra la fase esplorativa di successo e lo sviluppo e la commercializzazione delle riserve scoperte intercorre di norma un lungo periodo a causa della complessità delle attività di esecuzione dei progetti, che comprendono la definizione degli accordi commerciali con i partner industriali dell'iniziativa compresa la first party di Stato, la firma dei contratti gas, l'ottenimento delle autorizzazioni da parte dello Stato a un determinato schema di sviluppo delle riserve, la fase di ingegneria di dettaglio e la costruzione di impianti, piattaforme, unità di floating production, centri di trattamento, linee di esportazione e altre facilities critiche. Le condizioni esterne rappresentano un fattore di rischio aggiuntivo, considerato che Eni è impegnata nella realizzazione di progetti di sviluppo nell'offshore profondo e in ambienti sensibili, dove i fattori ambientali e climatici possono incidere sulla programmazione ed esecuzione delle attività realizzative. I giacimenti d'idrocarburi sono talora localizzati in ecosistemi e habitat naturali sensibili (Artide, Mar Caspio, Golfo del Messico, Mare del Nord, Mozambico e altri) nei quali la necessità di adottare i sistemi più avanzati di monitoraggio e di tutela ambientale e di capacità di risposta nel caso di eventi calamitosi comporta la dilatazione dei tempi di sviluppo e l'aumento dei costi. La redditività dei progetti è esposta alla volatilità del prezzo del petrolio, che potrebbe attestarsi su livelli inferiori rispetto a quello sulla cui base il management ha preso la decisione finale di investimento, FID) e all'aumento dei costi di sviluppo e produzione. Il time-to-market delle riserve è un fattore critico per la redditività dell'oil industry considerata la complessità tecnologica e logistica dei progetti per i trend dinanzi menzionati, le difficoltà esecutive dei contratti "chiavi in mano" EPC (engineering, procurement, construction).

Le attività di esplorazione e sviluppo sono esposte ai rischi operativi di eventi dannosi a carico dell'ambiente, della salute e della sicurezza delle persone e delle comunità circostanti, nonché danni alla proprietà. La gravità degli incidenti dovuti a fuoriuscite d'idrocarburi, esplosioni, collisioni marine, rischi geologici quali inattese condizioni di pressione e temperatura nel giacimento, malfunzionamenti delle apparecchiature e altri eventi negativi è potenzialmente tale da poter causare perdite di vite umane, danni ambientali e conseguentemente oneri e passività di ammontare straordinario con impatti negativi rilevanti sul business, sui risultati economici e finanziari, sulle prospettive di sviluppo del Gruppo e sulla sua reputazione, nonché sui ritorni per gli azionisti (andamento dell'azione Eni e flusso di dividendi). Tali rischi sono particolarmente avvertiti nelle operazioni deep offshore, per le quali è oggettivamente più difficoltoso intervenire in caso di incidenti, in modo speciale in ecosistemi sensibili quali il Golfo del Messico, il Mar Caspio e l'Artide (che comprende il Mare di Barents e l'Alaska), dove il Gruppo svolge attività di perforazione per la ricerca e lo sviluppo d'idrocarburi. Nel 2015 Eni ha derivato circa il 52% della produzione di idrocarburi dell'anno da installazioni offshore.

Nell'ambito delle attività di sviluppo, l'adozione negli ultimi anni di alcune mirate azioni strategiche ha contribuito alla mitigazione dei rischi sopra descritti, consentendo di conseguire contestualmente evidenti benefici in termini di riduzione del time-to-market dei progetti e di contenimento dei costi. A titolo esemplificativo rientrano tra queste iniziative: la fasatura dei progetti in accordo alla maturità delle riserve, l'insourcing dell'ingegneria nelle fasi

iniziali di progetto, il miglioramento della qualità dell'ingegneria attraverso la standardizzazione/modularizzazione e la gestione diretta del commissioning. Ulteriori azioni sono state indirizzate al miglioramento della supply chain garantendo lo sfruttamento di nuove opportunità derivanti dal mercato (i.e. utilizzo di early production facilities e facilities refurbished) e all'intensificazione del controllo/monitoraggio durante le fasi di execution.

Eni adotta sistemi operativi e gestionali finalizzati a mitigare per quanto possibile il rischio blow-out. La Società mantiene un controllo rigoroso sulle analisi del rischio geologico, ingegneria e conduzione delle operazioni di perforazione dei pozzi critici, operati e non operati, di tipologia HP/HT o acque profonde, prevedendo ad esempio passi autorizzativi aggiuntivi per la perforazione di nuovi pozzi, focus sulle tecnologie di produzione (materiali, attrezzature), procedure avanzate di controllo e monitoraggio con la visualizzazione e il trasferimento dei dati in tempo reale presso la sede centrale (Real Time Drilling Center) e il potenziamento dei programmi di training.

I driver fondamentali per la mitigazione di tali rischi sono rappresentati in generale dalla qualità e tipologia degli asset Oil & Gas e dal controllo diretto delle operazioni. Il Gruppo ritiene di possedere un portafoglio di titoli minerari caratterizzato da un contenuto rischio operativo in virtù della loro localizzazione nell'onshore o in acque poco profonde e della bassa incidenza dei pozzi caratterizzati da condizioni di elevata pressione che sono i più rischiosi dal punto di vista operativo. In particolare il Gruppo prevede un'incidenza del 3,6% di tale tipologia di pozzi sul totale di quelli in programma nel prossimo quadriennio. La conduzione diretta delle attività consente a Eni di dispiegare le competenze, i sistemi di gestione e le pratiche operative considerate di eccellenza nella gestione e mitigazione dei rischi. Nel prossimo quadriennio il management prevede di incrementare la produzione operata lorda del 26% circa rispetto ai livelli correnti a circa 3,6 milioni di boe/giorno con l'obiettivo di ridurre il rischio indiretto derivante dalla conduzione delle operazioni da parte di terzi come nel caso dei progetti in joint venture.

Rischio operation e connessi rischi in materia di HS&E

Le attività industriali Eni in Italia e all'estero nei settori della ricerca, sviluppo e produzione d'idrocarburi, raffinazione e trasporto di carburanti e altri prodotti infiammabili e produzioni petrolchimiche sono esposte per loro natura a rischi operativi con potenziali conseguenze dannose per le persone, per l'ambiente e per la proprietà. Guasti tecnici, malfunzionamenti di apparecchiature e impianti, errori umani, atti di sabotaggio, perdite di contenimento, collisioni navali, eventi atmosferici avversi possono innescare eventi dannosi quali esplosioni, incendi, fuoriuscite di greggio e gas dai pozzi, rilascio di contaminanti, emissioni nocive. Tali rischi sono influenzati dalla geografia e dalle condizioni climatiche degli ambiti territoriali nei quali sono condotte le operazioni, dalla presenza di ecosistemi sensibili e di specie protette, dalla complessità tecnica delle attività industriali e dalle oggettive difficoltà tecniche nell'esecuzione degli interventi di recupero e contenimento di sostanze liquide o gassose anche in funzione della delicatezza degli ecosistemi circostanti (ad esempio

onshore vs offshore, habitat sensibili quali l'Artico, il Golfo del Messico, il Mar Caspio). Per questi motivi le attività del settore petrolifero sono soggette al rispetto di norme e leggi severe e a restrizioni di vario tipo a tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza, sia a livello nazionale sia da protocolli e convenzioni internazionali.

Restrizioni di varia natura sulle attività di esplorazione e produzione di idrocarburi possono essere introdotte anche nei Paesi OCSE per motivazioni ambientali o di altra natura quali quelle che si determinerebbero in Italia nel caso in cui l'esito del referendum popolare indetto per il 17 aprile 2016 fosse quello di abrogare quella parte dell'art. 6, c.17, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "norme in materia ambientale" che consente per i giacimenti situati nel mare territoriale di continuare la produzione anche oltre la scadenza della concessione fino all'esaurimento del giacimento. Le 29 concessioni di cui Eni è titolare nel mare territoriale italiano rappresentano circa l'1% delle riserve certe di Eni al 31 dicembre 2015 (6.890 milioni di boe). Entro tale limite e considerando la parte producibile prima delle scadenze delle concessioni, nel caso di abrogazione della norma oggetto del referendum e di mancato rinnovo delle concessioni alla loro naturale scadenza si determinerebbero effetti negativi sulla redditività e generazione di cassa della Società anche per effetto dell'accelerazione degli ammortamenti e dell'esborso anticipato degli oneri di smantellamento dei relativi impianti.

Le norme impongono restrizioni e divieti di varie tipologie, prevedono il controllo e il rispetto dei limiti di emissione di sostanze inquinanti in aria, acqua e suolo, limitano il gas flaring e il venting, prescrivono la corretta gestione dei rifiuti e degli scarti industriali, oltre che la conservazione di specie, habitat e servizi ecosistemici, richiamando gli operatori ad adempimenti sempre più rigorosi e stringenti in termini di controlli, monitoraggi ambientali e misure di prevenzione. Gli oneri e i costi associati alle necessarie azioni da mettere in atto per rispettare gli obblighi previsti dalle normative che regolamentano le attività industriali nel campo degli idrocarburi costituiscono una voce di costo significativa nell'esercizio corrente e in quelli futuri. Eni si è dotata di sistemi gestionali integrati, standard di sicurezza e pratiche operative di elevata qualità e affidabilità per assicurare il rispetto della regolamentazione ambientale e per tutelare l'integrità delle persone, dell'ambiente, delle operations, della proprietà e delle comunità interessate. L'accadimento di eventi del tipo di quelli descritti che potrebbe assumere proporzioni anche catastrofiche, è in grado di comportare potenzialmente rilevanti impatti sulla gestione Eni, sui risultati economici e finanziari, sulle prospettive e sulla reputazione, nonché sui ritorni per gli azionisti (in termini di impatti sul corso dell'azione Eni e sul flusso dei dividendi).

Le leggi ambientali prevedono che chi inquina debba bonificare e ripristinare lo stato dei suoli e delle acque contaminate dai residui delle attività industriali o a seguito d'incidenti, sversamenti e perdite di varia natura. Eni è esposta in misura rilevante a tali rischi presso tutte le localizzazioni dove svolge attività di ricerca e produzione di idrocarburi con particolare riguardo alle attività condotte negli ecosistemi sensibili.

Anche in Italia Eni è esposta a tali rischi sia per le attività di ricerca e produzione d'idrocarburi nell'onshore e nell'offshore, sia per via della numerosità dei propri siti industriali in produzione. Nei siti inattivi Eni ha condotto in passato attività minero-metal-

lurgiche e chimiche che sono state progressivamente dismesse, chiuse, smantellate o riconvertite. Nei siti dismessi Eni è stata chiamata da vari enti pubblici (il Ministero dell'Ambiente, enti locali o altri), attraverso la citazione innanzi alla giustizia amministrativa o civile, a realizzare interventi di bonifica dei terreni e delle falde e di ripristino dell'ambiente in base agli standard e parametri previsti dalla legislazione ambientale corrente. Nonostante Eni abbia reso la dichiarazione di "proprietario non colpevole" poiché non si ritiene responsabile per il superamento di parametri d'inquinamento tollerati dalle leggi di allora e sia subentrato in molti casi ad altri operatori nella gestione di tali siti, non si può escludere che Eni non possa incorrere in tali passività ambientali.

Il Bilancio Eni accoglie i costi che dovrà sostenere in futuro per eseguire le bonifiche e i ripristini di aree contaminate a causa delle proprie attività industriali e per i quali è possibile stimare l'ammontare dei relativi oneri in modo attendibile (anche questo costituisce comunque, nelle fasi realizzative, un fattore di incertezza in relazione alla complessità della materia), a prescindere dall'eventuale quota di responsabilità di altri operatori ai quali Eni è subentrato. È ancora possibile che in futuro possano essere rilevate passività addizionali in relazione ai risultati delle caratterizzazioni in corso sui siti d'interesse in base alla normativa ambientale corrente o a futuri sviluppi regolatori e all'esito dei procedimenti amministrativi o giudiziali in corso e ad altri fattori di rischio (v. il punto "Regolamentazione in materia ambientale" di cui alla nota n. 37 al Bilancio consolidato).

Il percorso intrapreso da Eni per il progressivo trasferimento in Syndial delle principali attività di bonifica del gruppo rappresenta un elemento di mitigazione di tali rischi in ragione di un presidio centralizzato e tecnicamente qualificato della materia.

Con specifico riferimento all'attività di ricerca e produzione degli idrocarburi in base alle normative applicabili in tutte le giurisdizioni dove Eni opera, la società è tenuta a sostenere i costi relativi allo smantellamento di piattaforme e altre attrezzature di estrazione e ripristino delle aree al termine delle attività petrolifere. Il bilancio consolidato accoglie la migliore stima dei costi che Eni dovrà sostenere in futuro a fronte di tali obblighi. Tali stime sono soggette a rischi e incertezze di varia natura (accuratezza della stima, cost overrun, ampiezza dell'orizzonte temporale di stima, inasprimento delle normative locali, sviluppo di nuove tecnologie, ecc.).

In riferimento al contesto normativo italiano va ricordata l'entrata in vigore il 29 maggio 2015 della Legge 68/2015, che introduce nel Codice Penale una nuova sezione separata (Titolo IV bis) dedicata ai delitti contro l'ambiente. La nuova legge ha ampliato il campo per cui viene prevista una responsabilità diretta dell'ente per illeciti ambientali modificando anche l'art. 25 undecies del D.Lgs. 231/01 e ricomprendendo anche la violazione di parte di questi nuovi articoli. Eni ha intrapreso specifiche azioni per valutare gli impatti di questa normativa e identificare l'adeguatezza del modello organizzativo/operativo e di controllo vigente (es. formazione, revisione deleghe, adeguatezza del controllo ecc.).

In riferimento alla responsabilità dell'impresa sui reati ambientali inclusi nel D.Lgs. 231/2001, (rif. D.Lgs. 121/2011), per assicurare il controllo sulla possibilità di commissione di tali reati, Eni ha definito strumenti di controllo operativo per valutare i rischi e monitorare la corretta operatività nell'ambito delle attività sensibili, in tema ambientale. Il rispetto della biodiversità, la salvaguardia dei servizi ecosistemici e l'uso efficiente e sostenibile delle risorse naturali costituiscono un requisito imprescindibile, in particolare per l'attività di prospezione, ricerca e produzione di idrocarburi, in aree geografiche dove queste condizioni possono anche determinare dei limiti nelle licenze a operare.

A livello internazionale, il 2015 è stato l'anno della COP21 (21^a Conferenza della Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici), che si è tenuta a Parigi lo scorso dicembre. La COP21 si è conclusa positivamente con l'approvazione della decisione sull'Accordo di Parigi. L'Accordo è il migliore risultato che ci si potesse attendere alla vigilia e supera la suddivisione tra Paesi industrializzati e in via di sviluppo, chiamando tutti i 195 Paesi aderenti all'impegno comune (pur garantendo flessibilità ai Paesi meno avanzati) per perseguire uno sfidante obiettivo di decarbonizzazione. Il testo approvato dalla COP21 prevede infatti un obiettivo di limitazione della temperatura ben al di sotto dei 2°C rispetto all'era pre-industriale e il perseguimento di ogni sforzo per limitare tale crescita a 1,5°C.

L'Accordo di Parigi introduce nuovi schemi di mercato del carbonio e, nei prossimi anni, potrà dare ulteriore impulso alla diffusione del carbon pricing¹ a livello globale (al momento in UE e Kazakhstan le installazioni Eni sono già soggette a schemi di emission trading), favorendo la transizione verso le tecnologie e le fonti low carbon (gas naturale e rinnovabili) e riducendo le distorsioni competitive tra Paesi che hanno o meno in vigore tali schemi. Eni è attiva sul tema e nel corso del 2015 ha pubblicato insieme ad altre 5 major² del settore O&G un appello pubblico per la diffusione del carbon pricing a livello globale. Più in generale, al fine di ridurre i rischi e cogliere le opportunità legate alle evoluzioni in materia di Cambiamenti Climatici, Eni negli anni ha progressivamente migliorato le proprie performance (come testimoniato dalla riduzione di oltre un quarto delle emissioni dirette di GHG nel periodo 2010-14), avviato la conversione green di alcuni business e si è impegnata in diverse partnership internazionali sul tema: in particolare, Eni è tra i co-fondatori della "O&G Climate Initiative", una coalizione operativa finalizzata a trovare soluzioni concrete per ridurre le emissioni di CO₂ e porre le basi per un futuro low carbon in cui il gas naturale e le rinnovabili avranno un ruolo di primo piano.

Sempre in tema di emissioni di gas serra, ad aprile 2015, l'Europa ha raggiunto un ulteriore accordo politico volto a rafforzare la propria politica post-2020 nel settore delle rinnovabili e dei trasporti sollecitando il passaggio ai biocarburanti avanzati che consentono una più efficace riduzione di emissioni GHG rispetto a quelli convenzionali, non entrano in competizione con la filiera agro-alimentare e non incoraggiano la distruzione di terreni ad alta biodiversità. La direttiva adottata entrerà in vigore dal 2017 e fissa target di riduzione per l'impiego di biocarburanti

1) Emission trading e carbon tax.

2) BP, BG group, Shell, Statoil, Total.

di prima generazione promuovendo i biocarburanti advanced (seconda e terza generazione). Eni per rispondere ai nuovi criteri dettati dall'Europa, ha preferito produrre autonomamente la componente bio necessaria per la produzione sostenibile di biofuel, investendo nella nuova tecnologia di proprietà Ecofining e convertendo la prima raffineria tradizionale in una green refinery (Venezia).

Eni valuta e monitora inoltre il rischio idrico e gli effetti degli eventi naturali dei cambiamenti climatici al fine di identificare le migliori strategie di gestione idrica e di adattamento per l'ambiente e gli asset. La risorsa idrica è inclusa tra i nuovi 17 obiettivi del millennio definiti dall'ONU, pertanto una gestione sostenibile della stessa rientra tra i top risk, che a parere degli stakeholder, devono essere attenzionati nella gestione operativa ma che richiedono anche un posizionamento strategico.

La tutela dell'ambiente si attua in primis identificando il contesto naturale in cui le attività hanno o avranno luogo in modo da evitare o mitigare il più possibile gli impatti su specie, habitat e servizi ecosistemici fin dai primi stadi del ciclo operativo. Nel 2014 sono state pubblicate le BAT (migliori tecniche disponibili) per la raffinazione di petrolio e di gas, ai sensi della direttiva 2010/75/UE (IED), pertanto nel prossimo periodo l'autorità competente prevede di avviare l'iter di Riesame per le raffinerie con il rischio di assistere ad un ulteriore inasprimento delle prescrizioni associate ai Grandi Impianti di Combustione (GIC).

L'adozione delle migliori tecnologie disponibili, l'applicazione di pratiche operative sempre più rigorose e stringenti in termini di prevenzione e riduzione dell'inquinamento e la corretta gestione dei rifiuti prodotti consentono poi di gestire in modo efficiente l'attività industriale durante la fase operativa e di perseguire un controllo elevato di tutti i rilasci in funzione delle peculiarità impiantistiche e territoriali. Con il D.Lgs. 46/2014 l'Italia ha recepito la direttiva IED (sulle emissioni degli impianti industriali). Nell'ambito di questa direttiva, a Luglio 2015, la Commissione Europea ha avviato un processo di consultazione tra gli Stati membri finalizzato alla stesura di un documento di Riferimento BAT specifico per le attività di esplorazione e produzione di idrocarburi. Il nuovo Brief Hydrocarbon ha lo scopo di colmare le carenze di informazioni disponibili sulle BAT impiegate in Europa per le attività upstream e la loro applicabilità, nonché di individuare le attività suscettibili di produrre gli effetti ambientali più critici utilizzando tecniche di valutazione del rischio (Best Available Risk Management techniques, o BARM). Ad integrazione, ad Ottobre 2015 è stata pubblicata la nuova Direttiva sui Medi Impianti di Combustione che regola le emissioni in atmosfera originate da impianti di capacità compresa tra 1-50MW che l'Italia dovrà recepire entro due anni.

Negli ultimi anni i principali siti di Eni si sono dotati di sistemi informatici in particolare per la gestione dei rifiuti, al fine di migliorare la tracciabilità e il controllo delle operazioni, e quindi ridurre il rischio di violazioni delle norme. Tali sistemi facilitano anche l'individuazione delle soluzioni di smaltimento/recupero più appropriate nel rispetto della gerarchia stabilita dalla Direttiva 2008/98/CE.

La criticità della relazione ambiente-salute-comunità emerge non solo in contesti nuovi per Eni, ma anche in quelli caratterizzati da attività industriali ormai radicate sul territorio; tale inte-

resse si è concretizzato in sede europea con l'elaborazione da parte della Commissione di una serie di nuove proposte normative, come il pacchetto sulla qualità dell'aria. In Italia, le autorità competenti procedono con l'effettuazione delle valutazioni del danno sanitario per gli stabilimenti industriali inseriti in situazioni territoriali ad elevato rischio ambientale e/o ricadenti in ambito AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale), in linea con i criteri dettati dal Decreto del 24/04/2013. I risultati di queste valutazioni potranno evidenziare la necessità di attuare interventi aggiuntivi di riduzione dei contributi emissivi considerati particolarmente nocivi per la salute, attraverso il riesame delle AIA emesse, con potenziali effetti economici e occupazionali e potenziali rischi di sanzioni o richieste di risarcimento.

La normativa europea riguardante la classificazione, produzione, commercializzazione, importazione e utilizzo degli agenti chimici definita nel Regolamento (CE) n. 1907/2006 (conosciuto come REACH, Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals) e nel Regolamento (CE) n. 1272/2008 (conosciuto come CLP, Classification Labeling and Packaging) ha introdotto nuovi obblighi con un notevole impatto, soprattutto organizzativo, sulla gestione delle attività di Eni e in particolare nel rapporto con i clienti, i fornitori e i contrattisti. Inoltre, in caso di mancata applicazione degli adempimenti previsti, sono definite pesanti sanzioni sia di tipo amministrativo sia penale fino ad arrivare alla sospensione della produzione e commercializzazione.

A luglio 2012 è stata pubblicata la Direttiva 2012/18/UE del 4 luglio 2012 sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose che abroga e sostituisce la direttiva 96/82/CE con l'intento di allinearla al Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP). In base alla nuova direttiva, entro il 1° giugno 2015 gli Stati membri devono adottare le nuove regole per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti. Il provvedimento prevede la riformulazione della classificazione delle sostanze pericolose alla luce degli ultimi regolamenti comunitari, la possibilità di modulare il campo di applicazione della normativa in relazione all'effettiva pericolosità delle medesime, l'ampliamento delle informazioni da mettere a disposizione delle Autorità competenti e del pubblico interessato.

Per quanto riguarda la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, la normativa italiana ha enfatizzato il valore di modelli organizzativi e di gestione, attribuendo a questi efficacia esimente dalla responsabilità amministrativa dell'impresa, in caso di violazioni delle disposizioni legislative riguardanti la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro. Eni ha reso obbligatoria l'adozione di tali sistemi in tutte le sue società che gestiscono un rischio significativo HSE.

Le strategie e le azioni Eni per la salute, la sicurezza e l'ambiente sono realizzate in accordo con quanto stabilito nelle policy aziendali e declinate nella Management System Guideline (MSG) HSE. Il processo descritto nella MSG ha lo scopo di garantire una gestione operativa fondata sul principio della precauzione e che assicuri la massima efficacia nella prevenzione, gestione e controllo dei rischi in ambito HSE. La MSG descrive in modo chiaro ruoli e responsabilità dei diversi livelli organizzativi, disciplina le attività previste nei processi HSE e la loro interazione con gli altri processi aziendali e, mediante una gestione integrata, diffonde metodologie e criteri comuni all'interno di Eni. L'adozione

estesa in Eni di sistemi di gestione integrati di salute, sicurezza e ambiente è rivolta ad assicurare la compliance normativa, il miglioramento continuo delle performance ambientali e l'efficacia delle azioni intraprese in termini di prevenzione e contenimento dei possibili impatti ambientali.

La pubblicazione della norma ISO 14001:2015 e della ISO 9001:2015 introduce una maggiore focalizzazione sul rischio, estendendone la gestione per i siti certificati, in maniera integrata all'ambiente, in funzione del contesto locale e di eventuali accordi volontari oltre che in materia di sostenibilità e gestione. L'impatto di tale adeguamento, migliorando la pianificazione ed i processi di controllo, che comporterà la revisione degli allegati HSE specifici, costituirà un valido strumento di miglioramento già nel triennio di adeguamento. Inoltre Eni si è dotata di un sistema di controllo dei rischi HSE basato sul monitoraggio periodico degli indicatori HSE (a cadenza trimestrale, semestrale e annuale) e su un piano strutturato di audit a copertura di tutti i siti, secondo le seguenti tipologie:

- technical audit, volti ad accertare l'esistenza presso i siti/unità operative e sedi delle unità di business di adeguati sistemi di gestione, della loro corretta applicazione e coerenza con le normative e gli standard adottati dalla Società;
- certificazioni dei sistemi di gestione (con verifiche annuali effettuate da un ente certificatore);
- verifiche di conformità alle normative vigenti in materia HSE;
- audit finalizzati alla verifica della sicurezza di processo (downstream) o dell'efficacia delle barriere preventive e mitigative dei rischi di processo (upstream);
- audit per tematiche/attività/processi specifici (es. audit a seguito di segnalazioni, infortuni o incidenti).

Eni pone particolare enfasi sulla sicurezza di processo e sull'asset integrity, anche attraverso incontri di sensibilizzazione del middle management e la diffusione capillare di strumenti di verifica dedicati. La nuova norma ISO 14001:2015 pone l'accento sull'importanza della segnalazione continua, nell'ambito della attività quotidiana, di eventuali rilievi per rafforzare le performance del sistema ed identificare rischi emergenti nell'ottica della prevenzione.

Le eventuali emergenze operative che possono avere impatto su asset, persone e ambiente sono gestite dalle unità di business a livello di sito, con una propria organizzazione che predispone, per ciascun possibile scenario, un piano di risposta per limitare i danni in cui sono definiti ruoli e risorse deputate all'attuazione. È emblematica l'azione di Eni in Nigeria, in cui, a fronte del permanere dei fenomeni di sabotaggio sugli oleodotti, oltre ad aumentare la sorveglianza diretta sono in corso progetti di ricerca quali l'"Anti-intrusion innovative technologies deployment" volti a sviluppare nuove tecnologie per contrastare e ridurre il fenomeno "oil theft". Altrettanto tristemente emblematico è l'aumento, in Italia, di effrazioni sulla rete downstream, a partire dall'autunno 2014, in tal senso sono stati sperimentati positivamente, anche in Italia, sistemi di monitoraggio in remoto delle condotte per aumentare l'accuratezza della localizzazione degli spill e, di conseguenza, per favorire la tempestività e la qualità sito specifica degli interventi di contenimento (Progetto "Sistema di supporto alla gestione emergenze per spill da effrazioni") e di riparazione. In caso di emergenze di maggiore rilievo i siti di Eni sono coadiuvati dall'Unità di Crisi Corporate che supporta i settori di bu-

ness e Società nella gestione dell'evento, attraverso un team specialistico che ha il compito di coordinare l'apporto di risorse, mezzi e attrezzature interne ed esterne a Eni.

In aggiunta al sistema di gestione, monitoraggio e risposta ai rischi di natura HSE, Eni ha attivato coperture assicurative tramite la partecipazione alla mutua Oil Insurance Limited e altri partner assicurativi per limitare i possibili effetti economici derivanti dai danni provocati a terzi, alle proprietà industriali e all'ambiente in caso di incidente. L'ammontare coperto varia in base alla tipologia dell'evento e comunque rappresenta una quota significativa della capacità messa a disposizione dal mercato di riferimento. In particolare, gli sversamenti di petrolio o altri danni all'ambiente sono coperti in base alle polizze stipulate per oneri per bonifiche, danni a terzi e contenimento del danno fino a un massimo di \$1,1 miliardi per incidenti offshore e \$1,5 miliardi per l'onshore (le raffinerie). A queste si aggiungono polizze assicurative che coprono le responsabilità del proprietario, dell'operatore e del noleggiatore di mezzi navali in base ai seguenti massimali: \$1 miliardo per le responsabilità connesse alla flotta di proprietà della LNG Shipping e delle FPSO utilizzate dal settore Exploration & Production nello sviluppo di giacimenti offshore; \$500 milioni nel caso di noleggio di time charter.

A seguito dell'incidente di Macondo verificatosi nel 2010 nel Golfo del Messico, il Governo statunitense e i Governi di altri Paesi hanno adottato regolamentazioni più stringenti in tema di attività di ricerca ed estrazione di idrocarburi. Gli Stati Uniti hanno avviato un Sistema di Gestione Ambientale (SEMS) obbligatorio per tutti i gestori; l'industria ha istituito il Centro per la sicurezza in mare aperto a Houston per sostenere la verifica delle pratiche di SEMS. Al fine di garantire la massima sicurezza delle proprie operazioni nel Golfo, Eni ha aderito al consorzio guidato dalla società Helix che ha partecipato alle operazioni di contenimento del pozzo Macondo. Il sistema denominato Helix Fast Response System (HFRS) effettua le operazioni di contenimento sottomarino dei pozzi in eruzione, l'evacuazione in superficie degli idrocarburi e il loro stivaggio e trasporto alla costa.

La risposta internazionale delle oil company a Macondo ha compreso anche l'avvio di alcuni Joint Industry Project (JIP) in ambito di oil spill response. Eni partecipa attivamente ai JIP promossi da OGP e IPIECA e in collaborazione con altre oil companies. Eni sta inoltre sviluppando tecnologie proprietarie volte sia a ridurre il rischio di incidenti sia ad accelerare il recupero di eventuale olio sversato a mare; ad esempio il progetto di ricerca CUBE (Containment of Underwater Blow Out Events) provvederà a validare e industrializzare un dispositivo per separare gas e olio dall'acqua in prossimità della testa pozzo sottomarina così come il progetto Blow Stop sviluppa una tecnologia innovativa per bloccare al fondo la fuoriuscita di fluidi di giacimento.

A livello europeo è stata emessa il 12 giugno 2013 la direttiva 2013/30/EU sulla sicurezza delle operazioni Oil & Gas offshore avente lo scopo di sostituire le esistenti legislazioni nazionali e uniformare l'approccio legislativo a livello europeo. Le nuove disposizioni riguardano le installazioni offshore fisse e mobili, produttive o di perforazione, future ed esistenti. La concessione del titolo minerario è subordinata alla valutazione della capacità tecnica e finanziaria dell'operatore di far fronte a incidenti significativi e alle responsabilità legali che ne derivano. L'operatore deve elaborare un Rapporto sui Rischi Significativi per ogni fase

rilevante del ciclo di vita dell'asset. È stabilita a livello di Autorità nazionali la separazione delle funzioni aventi competenza su sicurezza e ambiente (Autorità Competente) dalle funzioni che si occupano di sviluppo economico delle risorse naturali e di assegnazione dei titoli minerari. È stabilita la partecipazione pubblica in sede di rilascio delle autorizzazioni delle attività esplorative e l'informazione pubblica per le attività successive.

Eni, in consorzio con le principali major, ha attivato un agreement con Wild Well Control, per l'utilizzo del "Global Subsea Well Containment Equipment" e con Oil Spill Response (OSRL) per lo stoccaggio di 5.000 mc di materiale antinquinamento. L'attrezzatura è in grado di essere trasportata via aerea in tutte le regioni ove Eni ha operazioni deep water. Eni ha inoltre definito specifiche procedure per l'identificazione, gestione e controllo di pozzi critici (HP/HT e deep water).

Inoltre Eni, in virtù del Memorandum of Understanding, siglato ad agosto 2012 con il Regional Marine Pollution Emergency Response Centre for the Mediterranean Sea (REMPEC) e il Department of Merchant Shipping of Cyprus (DMS), sta contribuendo al progetto "Mediterranean Decision Support System for Marine Safety" (MEDESS-4MS) dedicato al rafforzamento della sicurezza marittima tramite la mitigazione del rischio e degli impatti associati agli oil spill nell'area del Mediterraneo.

Rischi e incertezze associati con il quadro competitivo del settore europeo del gas

Le prospettive del settore europeo del gas rimangono sfavorevoli a causa della perdurante debolezza della domanda e dell'eccesso di offerta, in un quadro macroeconomico di crescita insufficiente. L'andamento della domanda riflette in particolare la crisi del settore termoelettrico, penalizzato sia dalla scarsa dinamicità dell'attività produttiva sia dalla competizione da parte delle energie rinnovabili e del carbone, feedstock più economico del gas.

Nel 2015 i consumi di gas hanno registrato una ripresa su base normalizzata del 2,8% (9% includendo l'effetto climatico che riflette le temperature eccezionalmente miti del 2014) dovuta a una moderata crescita economica a fattori contingenti, quali l'importante produzione idroelettrica del 2014. Guardando al futuro, il management non prevede alcun apprezzabile miglioramento dei fondamentali che rimangono su livelli depressi e proietta un profilo di crescita della domanda sostanzialmente piatto in Italia e in Europa con volumi target al 2019 pari rispettivamente a circa 70 e 460 miliardi di metri cubi, con tassi d'incremento medi inferiori all'1%. L'offerta è prevista abbondante per effetto dell'entrata in esercizio di numerosi progetti GNL nell'area del Pacifico/Australia e negli Stati Uniti dove le enormi disponibilità di shale gas saranno valorizzate attraverso la riconversione di terminali di rigassificazione inattivi in impianti per l'export di GNL.

Considerato il difficile scenario competitivo del settore gas, il management ha periodicamente rinegoziato il prezzo e le condizioni di prelievo dei contratti di approvvigionamento long-term con clausole di take-or-pay (v. paragrafo successivo sui rischi dei contratti di take-or-pay) per preservare la redditività del business. Per effetto del round di rinegoiazioni finalizzate tra il 2013 e 2015, il portafoglio di approvvigio-

namiento Eni è attualmente indicizzato per circa il 70% alle quotazioni hub in luogo delle precedenti formule oil-linked, riducendo proporzionalmente il rischio commodity derivante dal diverso mix di indicizzazione tra prezzi di vendita hub-related e i costi d'acquisto.

Il management prevede che nel prossimo quadriennio il debole andamento della domanda a causa delle incertezze macroeconomiche e della crisi del termoelettrico, il permanere di offerta abbondante e la forte pressione competitiva con la conseguente erosione dei prezzi di vendita e dei margini unitari costituiranno fattori di rischio per la performance dell'attività Mercato di Eni, con impatti negativi attesi sui risultati operativi e sui cash flow futuri del business, anche in considerazione delle rigidità imposte dai vincoli minimi di prelievo dei contratti long-term con clausole di take-or-pay.

In particolare i risultati del business wholesale sono esposti alla volatilità del differenziale tra quotazioni spot presso gli hub europei, alle quali è indicizzato la maggior parte del gas approvvigionato, e il prezzo spot all'hub virtuale italiano (PSV) principale riferimento dei prezzi di vendita Eni. In tale scenario il management continuerà nella strategia di rinegoziare i contratti di approvvigionamento long-term con l'obiettivo di allineare costantemente il costo del gas alle condizioni di mercato e di ridurre i vincoli di prelievo, in forza della previsione statutaria che consente alle parti di rivedere periodicamente i termini essenziali del contratto per incorporare l'evoluzione del quadro competitivo.

L'esito delle rinegoiazioni in corso è incerto in relazione sia all'entità dei benefici economici, sia al timing di rilevazione a conto economico. Inoltre, in caso di mancato accordo tra le parti, i contratti di norma prevedono la possibilità di ciascuna controparte di ricorrere all'arbitrato per la definizione delle controversie commerciali; questo rende maggiormente incerto l'esito delle stesse.

Analoghe considerazioni valgono per i contratti di vendita con riferimento ai quali sono in corso o si prevedono rinegoiazioni per allineare il prezzo di vendita e le altre condizioni di fornitura al mercato.

L'andamento del costo oil-linked del gas nei mercati dove è ancora prevalente tale tipo di indicizzazione (ad es. Far East) tenderà a ridurre la redditività delle vendite internazionali di GNL a causa della riduzione dei margini d'arbitraggio.

I trend negativi in atto nel quadro competitivo del settore gas rappresentano un fattore di rischio nell'adempimento degli obblighi previsti dai contratti di acquisto take-or-pay

Per assicurarsi un'adeguata disponibilità di gas nel medio/lungo termine a sostegno dei programmi di vendita, contribuendo alla sicurezza di approvvigionamento del mercato europeo in generale e di quello italiano in particolare, Eni ha stipulato contratti di acquisto di lungo termine con i principali Paesi produttori che riforniscono il sistema europeo. Tali contratti con termine residuo medio di circa 12 anni prevedono la clausola di take-or-pay in base alla quale l'acquirente è obbligato a pagare al prezzo contrattuale, o a una frazione di questo, la quantità minima di gas prevista dal contratto, anche se non ritirata, avendo la facoltà di prelevare negli anni contrattuali successivi il gas pagato ma non ritirato per un prezzo che tiene conto della frazione di prezzo contrattuale già corrisposto. Considerazioni analoghe valgono per gli impegni contrattuali ship-or-

pay. Il meccanismo degli anticipi contrattuali espone l'impresa sia a un rischio prezzo (e conseguentemente anche a un'opportunità), tenuto conto che una porzione importante di questo si forma nell'anno di mancato prelievo, sia a un rischio volume, nel caso di impossibilità a recuperare i volumi pre-pagati in funzione dell'andamento della domanda. Inoltre, alla luce del trend ribassista dei prezzi delle commodity, Eni è esposta al rischio che il gas prepagato all'atto dell'utilizzo e del rigiro a conto economico possa avere un costo d'iscrizione superiore al costo medio corrente del portafoglio di approvvigionamento di Eni.

Il management ritiene che gli attuali trend di mercato di perdurante debolezza della domanda e di offerta abbondante, forte pressione competitiva e i possibili cambiamenti nella regolamentazione del settore costituiscano fattori di rischio potenziale per l'adempimento delle obbligazioni di prelievo minimo stabilite dai contratti di approvvigionamento take-or-pay. Nel medio termine questo rischio sarà mitigato dalla riduzione degli impegni contrattuali d'acquisto dovuto alla scadenza di alcuni contratti.

In tale scenario, il management è impegnato nella rinegoziazione dei contratti di approvvigionamento long-term e in azioni di ottimizzazione del portafoglio, quali leve per gestire il rischio take-or-pay e l'associato rischio finanziario.

Grazie agli esiti del più recente round negoziale e delle azioni eseguite, Eni è stata in grado di recuperare una parte significativa dei volumi di gas prepagati nel corso del downturn del settore gas a causa dell'obbligo take-or-pay, riducendo l'ammontare del deferred cost iscritto all'attivo patrimoniale da un massimo di €2,4 miliardi a fine 2012 a €0,4 miliardi alla data del bilancio 2015. Il management ritiene che i volumi di gas prepagati residui a fine 2015 saranno quasi completamente ritirati entro l'orizzonte di piano nel rispetto dei termini contrattuali con il conseguente recupero dell'anticipo corrisposto.

Rischi connessi con la regolamentazione del settore del gas in Italia

L'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI), in virtù della Legge istitutiva n. 481/95, svolge funzione di monitoraggio dei livelli dei prezzi del gas naturale e definisce le condizioni economiche di fornitura del gas ai clienti che hanno diritto al servizio di tutela. Le decisioni dell'AEEGSI in tale materia possono limitare la capacità degli operatori del gas di trasferire gli incrementi del costo della materia prima nel prezzo finale. I clienti che hanno attualmente diritto al servizio di tutela sono i clienti finali domestici e i condomini a uso domestico con consumi inferiori a 200 mila metri cubi/anno.

Nel 2013 l'Autorità ha riformato la struttura delle tariffe gas ai clienti tutelati del segmento civile con il passaggio all'indicizzazione hub della componente a copertura del costo della materia prima – quotazioni forward rilevate presso l'hub olandese TTF – in luogo della precedente prevalentemente oil-linked, in un contesto di mercato che vedeva quotazioni hub del gas significativamente inferiori rispetto a quelle dei contratti long-term indicizzati all'olio. In tale ambito, l'Autorità introduce, con la delibera 447/2013/R/GAS, fra gli strumenti compensativi per gli operatori titolari di contratti di lungo termine, un meccanismo facoltativo "per la promozione della rinegoziazione dei contratti di approvvigionamento di lungo termine".

Tale meccanismo di compensazione, imperniato sul cosiddetto

APR (ammontare pro rinegoziazione), ha il duplice obiettivo da un lato di assicurare a tali operatori titolari di contratti di approvvigionamento long-term (tipicamente oil-linked) una graduale transizione al nuovo regime dei prezzi, compensando parte dei maggiori costi di approvvigionamento long-term non più recuperabili attraverso la tariffa, dall'altro di garantire i clienti tutelati nel caso di inversione di tendenza tra i prezzi spot del gas e le formule long-term nei tre anni successivi alla riforma. Il periodo di riferimento del Meccanismo APR è costituito dai tre anni termici 2014/2016.

L'importo iniziale della compensazione è stato definito dall'Autorità nel 2013 per ciascun operatore sulla base della documentazione presentata, considerando il differenziale tra il costo medio efficiente teorico dei contratti di lungo periodo (cd. Ptop) e il prezzo espresso dal mercato hub (riferimento TTF).

La curva di costo elaborata dall'Autorità, con riferimento all'anno termico 2013, restituiva una dinamica del costo di approvvigionamento, al variare del prezzo del greggio, molto simile a quella del portafoglio di Eni. Sulla base di tali evidenze, l'Autorità ha determinato (con riferimento ai volumi Eni ed ad una lettura forward delle formule di prezzo) una compensazione totale massima per il triennio di vigenza del meccanismo pari a +€160 milioni. La delibera prevede una regolazione finanziaria del corrispettivo con una proporzione, sui tre anni termici di riferimento, pari a 40/40/20%.

Il meccanismo prevede un processo di aggiornamento dell'APR nel triennio volto a confermare il valore inizialmente previsto, ovvero, in caso di inversione tra prezzo di approvvigionamento oil-linked e prezzo spot, a determinare una restituzione ai clienti finali fino a 3 volte l'importo inizialmente definito: circa €480 milioni.

A dicembre 2014 l'AEEGSI ha aggiornato l'indice di costo efficiente di approvvigionamento (Ptop2014) che applicato allo scenario 2014 con il Brent a circa 100 dollari/barile ha consentito di confermare la prima tranche del corrispettivo iniziale pari per Eni a circa €64 milioni rilevati nel bilancio 2014 (40% del valore della compensazione massima iniziale). Nel novembre 2015 con la delibera 556/2015/R/GAS, l'Autorità ha aggiornato l'indice di costo per il 2015 (Ptop2015) che ha portato a confermare l'ammontare stabilito della compensazione pari a €160 milioni, rilevato nel bilancio 2015 nella misura del 40% per ulteriori €64 milioni.

Considerato lo scenario corrente e le odierne quotazioni petrolifere depresse rimane il rischio nell'ultimo esercizio termico di applicazione del meccanismo di possibili ricadute sull'aggiornamento finale dell'indice Ptop.

Per questo motivo, quando a novembre 2016 l'Autorità procederà al terzo ed ultimo aggiornamento dell'indice Ptop per l'anno termico 2016, potrebbero verificarsi diversi scenari sulla base della interpretazione della delibera, con esito teorico finale compreso tra i due estremi per Eni: (i) conferma dell'ammontare della compensazione iniziale pari per Eni a €160 milioni (da rilevare nel bilancio 2016 in misura pari al residuo 20% per ulteriori €32 milioni); (ii) onere – nel triennio – fino all'importo massimo di €480 milioni, ai quali sarebbe da aggiungere la restituzione dei proventi contabilizzati nel 2014 e nel 2015 pari a circa €128 milioni. Quest'ultima ipotesi è remota.

In considerazione degli scenari futuri delle quotazioni petrolifere e dei prezzi degli hub e della circostanza che in fase di prima

applicazione attraverso la delibera 549/2014 l'AEEGSI non ha fornito elementi sufficienti ai fini delle modalità di aggiornamento della compensazione complessiva stabilita all'inizio del programma, Eni ha prudenzialmente impugnato la delibera 549/2014 eccependo l'incongruenza dei potenziali risultati e i connessi profili di legittimità.

Coinvolgimento in procedimenti legali e indagini anticorruzione

Eni è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegati al normale svolgimento delle sue attività. Oltre al fondo rischi per contenziosi stanziato in bilancio, è possibile che in futuro Eni possa sostenere altre passività, anche significative, in aggiunta agli ammontari già stanziati in bilancio per contenziosi legali a causa di: (i) incertezza rispetto all'esito finale di ciascun procedimento; (ii) il verificarsi di ulteriori sviluppi che il management potrebbe non aver preso in considerazione al momento della valutazione del probabile esito del contenzioso sulla cui base fu fatto l'accantonamento al fondo rischi nel più recente reporting period; (iii) l'emergere di nuove evidenze e informazioni; e (iv) inaccuratezza delle stime dovuta al fatto che la stima degli accantonamenti in queste materie è frutto di un processo complesso che comporta giudizi soggettivi da parte del management.

Alcuni procedimenti legali in cui Eni o le sue controllate sono coinvolte riguardano la presunta violazione di leggi e regolamenti anticorruzione nonché violazioni del Codice Etico. Violazioni del Codice Etico e di leggi e regolamenti, incluse le norme in materia di anticorruzione, da parte di Eni, dei suoi partner commerciali, agenti o altri soggetti che agiscono in suo nome o per suo conto, possono esporre Eni e i suoi dipendenti al rischio di sanzioni penali e civili e potrebbero danneggiare la reputazione della Società e il valore per gli azionisti.

Gestione del rischio di cyber attack

Eni ha sviluppato piani di contingency al fine di continuare o ripristinare le operations in caso di interruzione, incidente o cyber attack ai sistemi informativi. L'impossibilità nel ripristinare o rimpiazzare capacità ad un determinato livello entro un arco temporale predefinito potrebbe prolungare l'impatto di eventuali interruzioni e inficiare in maniera rilevante sui business e sulle operations. Eni dispone di piani di gestione delle emergenze e della capacità di gestione delle emergenze a qualsiasi livello nell'ambito dello svolgimento delle proprie operations. In caso di non intervento o di intervento inappropriato da parte di Eni a fronte di crisi interne ed esterne, il business Eni e le proprie operations potrebbero essere severamente interrotte.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il quadro macroeconomico globale per il 2016 evidenzia rischi e incertezze a causa del rallentamento dell'attività produttiva in Cina, nell'Eurozona e nei Paesi esportatori di commodity. Il prezzo del petrolio dopo aver toccato i valori minimi degli ultimi tredici anni sotto i 30 \$/barile è previsto proseguire in un trend debole a causa degli squilibri strutturali del mercato gravato dalla sovrapproduzione e dalle incertezze sulle prospettive di crescita a medio lungo termine della domanda energetica. Sulla base di questo quadro macroeconomico la direzione aziendale ha rivisto al ribasso per tutti gli anni di piano il riferimento Brent utilizzato per la redazione del piano strategico 2016-2019: in particolare il riferimento Brent di lungo termine è stato ridotto a \$65 rispetto ai \$90 utilizzati per la redazione del piano precedente. Al fine di contrastare la penalizzazione del risultato operativo e del flusso di cassa atteso in E&P, il management ha pianificato misure incisive di ottimizzazione degli investimenti e contenimento dei costi operativi facendo leva sulla pressione deflazionistica indotta dal calo del prezzo della commodity. Nel settore Gas & Power il quadro competitivo si conferma sfidante a causa della debolezza della domanda energetica europea e dell'eccesso d'offerta. Il management intende proseguire la strategia di rinegoziazione dei contratti long-term per allineare le condizioni di fornitura all'evoluzione del mercato nonché massimizzare la redditività nei segmenti high-value (GNL, gas retail e trading). Nel settore Refining & Marketing lo scenario del margine di raffinazione è previsto in flessione rispetto al 2015, pur attestandosi su un livello remunerativo. In tale contesto le azioni di business si focalizzeranno sulla ottimizzazione dei processi e dei costi di raffinazione e sull'incremento della redditività delle attività di marketing.

Di seguito le previsioni del management per il 2016 su produzioni e vendite:

- **produzione di idrocarburi:** la produzione d'idrocarburi è prevista stabile sul livello medio 2015 per effetto degli avvii di nuovi giacimenti, in particolare in Norvegia, Egitto, Angola, Kazakhstan e Stati Uniti, e dei ramp-up degli avvii 2015 che assorbiranno i declini delle produzioni mature;
 - **vendite di gas:** in un contesto di crescita debole della domanda e di forte pressione competitiva, le vendite di gas sono previste in flessione in linea con la prevista riduzione degli impegni contrattuali in acquisto. Il management intende mantenere le quote di mercato nei segmenti "large" e "retail" incrementando il valore della base clienti facendo leva sullo sviluppo di offerte commerciali innovative, sui servizi integrati e sull'ottimizzazione dei processi commerciali e operativi;
 - **lavorazioni in conto proprio:** le lavorazioni sono previste in linea con il 2015 escludendo l'effetto della cessione della quota di capacità nella raffineria CRC in Repubblica Ceca completata il 30 aprile 2015;
 - **vendite di prodotti petroliferi rete in Italia e Resto d'Europa:** in un contesto di debole crescita della domanda e forte pressione competitiva, Eni intende mantenere i volumi e la quota di mercato Italia incrementando il valore della base clienti facendo leva sulla differenziazione dell'offerta, l'innovazione di prodotti e dei servizi e l'efficienza nella logistica e nell'attività commerciale.
- Nel 2016 il management ha pianificato iniziative di riconfigurazione e riprogrammazione dei progetti d'investimento, selezione dei temi esplorativi e rinegoziazione dei contratti per la fornitura di beni d'investimento con conseguente riduzione attesa dello spending (-20% circa) a parità di cambio vs. 2015 in risposta al trend ribassista del prezzo del petrolio; tali azioni avranno un impatto nel complesso limitato sui piani di crescita delle produzioni a breve e medio termine. Il management prevede che allo scenario di 50 \$/barile gli investimenti tecnici saranno finanziati al 100% con il flusso di cassa operativo. I costi operativi per boe sono previsti in riduzione dell'11% rispetto al 2015.
- Leverage al di sotto del limite dello 0,30 grazie al closing dell'operazione Saipem e agli effetti dell'ottimizzazione della gestione industriale e della gestione di portafoglio che consentiranno di attenuare l'impatto negativo atteso dello scenario.

Adesione al Codice italiano pagamenti responsabili

In linea con la policy di trasparenza e correttezza nella gestione dei propri fornitori, Eni SpA ha aderito al Codice italiano pagamenti responsabili che Assolombarda ha istituito nel 2014. Nel 2015 i tempi medi di pagamenti dei fornitori, secondo le previsioni contrattuali, si sono attestati mediamente a 62 giorni.

Art. 36 del Regolamento Mercati Consob (adottato con Delibera Consob n. 16191/2007 e successive modifiche): condizioni per la quotazione in borsa di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea

In relazione alle prescrizioni regolamentari in tema di condizioni per la quotazione di società controllanti società costituite e regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del bilancio consolidato, si segnala che:

- alla data del 31 dicembre 2015 le prescrizioni regolamentari dell'art. 36 del Regolamento Mercati si applicano alle

società controllate: Burren Energy (Bermuda) Ltd, Eni Congo SA, Eni Norge AS, Eni Petroleum Co Inc, NAOC – Nigerian Agip Oil Co Ltd, Nigerian Agip Exploration Ltd, Burren Energy (Congo) Ltd, Eni Finance USA Inc, Eni Trading & Shipping Inc ed Eni Canada Holding;

- sono state adottate le procedure adeguate che assicurano la completa compliance alla predetta normativa.

Sedi secondarie

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428, quarto comma del Codice Civile, si attesta che Eni SpA ha le seguenti sedi secondarie:

San Donato Milanese (MI) - Via Emilia, 1;

San Donato Milanese (MI) - Piazza Vanoni, 1.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono indicati nel commento all'andamento operativo dei settori di attività.

Performance integrate

Criteria di reporting

Il sistema di reporting di Eni è strutturato con una logica multicannale che prevede differenti livelli di approfondimento e differenti modalità comunicative per raggiungere in modo efficace, puntuale e immediato tutti gli stakeholder con i quali Eni si interfaccia.

Proseguendo il suo impegno nella rendicontazione integrata, in continuità con lo scorso anno Eni ha inserito all'interno della Relazione Finanziaria Annuale 2015 un prospetto di indicatori di performance integrata: per ogni obiettivo strategico sono stati valorizzati gli indicatori più significativi di ciascun capitale impiegato da Eni (finanziario, produttivo, intellettuale, naturale, umano, sociale e relazionale) nella realizzazione della strategia aziendale.

Principi di reporting

Il presente prospetto è stato redatto facendo riferimento ai principi di equilibrio, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità e chiarezza (principi di rendicontazione), come definiti dal Global Reporting Initiative – GRI nelle "G4 Sustainability Reporting Guidelines".

Gli indicatori di performance, selezionati in base ai temi individuati come più significativi, sono stati raccolti su base annuale; la periodicità di rendicontazione è impostata secondo una frequenza annuale. Il processo di rilevazione delle informazioni e dei dati quantitativi è stato strutturato in modo da garantire la confrontabilità dei dati su più anni, al fine di permettere una corretta lettura delle informazioni e una completa visione a tutti gli stakeholder interessati all'evoluzione delle performance di Eni.

I dati relativi agli anni 2013 e 2014 differiscono da quelli pubblicati in precedenza sia a causa delle variazioni di perimetro descritte nel paragrafo seguente sia per effetto del consolidamento dei dati che si sono resi disponibili dopo la pubblicazione dei documenti stessi. Per lo stesso motivo, i dati relativi all'anno 2015 costituiscono la migliore stima possibile con i dati disponibili al momento della redazione del presente prospetto.

Perimetro di reporting

Nel presente prospetto sono riportati gli indicatori di performance integrata del periodo 2013-2015. Le informazioni si riferiscono a Eni SpA e alle società consolidate. Il perimetro di consolidamento interno coincide con quello del bilancio consolidato 2015, a eccezione di alcuni dati espressamente indicati. Quest'anno i dati sono presentati per l'intero triennio al netto del contributo di Saipem, a causa della cessione del 12,503% di Saipem SpA al Fondo Strategico Italiano SpA avvenuta nel gennaio 2016, e di Versalis, per la quale al 31 dicembre 2015 è in corso di definizione un accordo con un partner industriale per la cessione di una quota di controllo. Per i dati di salute, sicurezza e ambiente il dominio di consolidamento è definito sulla base del criterio operational (controllo delle operazioni).

I dati dei dipendenti in servizio e i relativi KPI si riferiscono alle sole imprese consolidate con il metodo integrale e seguono la nuova segmental reporting di Eni. I periodi di confronto sono stati coerentemente ristabiliti.

Valorizzazione e aumento delle risorse esplorative e crescita della generazione di cassa nell'upstream

		2013	2014	2015	
Capitale finanziario	Investimenti tecnici	(€ milioni)	10.475	10.524	10.234
	Opex per boe	(\$/boe)	8,3	8,4	7,2
	Cash flow per boe	(\$/boe)	31,9	30,1	20,1
Capitale produttivo	Riserve certe di idrocarburi	(milioni di boe)	6.535	6.602	6.890
	Vita utile residua delle riserve	(anni)	11,1	11,3	10,7
	Tasso di rimpiazzo organico delle riserve	(%)	105	112	148
Capitale naturale	Emissioni dirette di GHG	(milioni di tonnellate di CO ₂ eq)	27,4	23,4	22,8
	- di cui CO ₂ eq da flaring		9,13	5,73	5,51
	Emissioni di CO ₂ eq/produzione lorda di idrocarburi 100% operata	(tonnellate di CO ₂ eq/kboe)	31,8	27,5	25,0
	Volume di idrocarburi inviati a flaring di processo	(milioni di metri cubi /giorno)	9,10	4,60	4,28
	Oil spill operativi (>1 barile)	(barili)	1.728	936	1.146
	Acqua di formazione re-iniettata	(%)	55	56	56
Capitale sociale e relazionale	Interventi sul territorio derivanti da accordi, convenzioni e PSA (community investment)	(€ milioni)	53	63	71
Capitale intellettuale	Brevetti in vita	(numero)	2.370	2.016	2.088
	Domande di primo deposito brevettuale		8	15	8
Capitale umano	Dipendenti in servizio a fine periodo	(numero)	12.352	12.681	12.728
	Dipendenti all'estero		8.219	8.147	8.156
	- di cui locali		6.476	6.441	6.266
	Dipendenti donne		2.442	2.462	2.453
	Numero di assunzioni		1.324	681	387
	Indice di frequenza infortuni della forza lavoro totale	(infortuni/ore lavorate) x 1.000.000	0,23	0,23	0,13
	Investimenti e spese in sicurezza	(€ milioni)	150	100	190
	N. risorse sottoposte a valutazione del potenziale durante l'anno/N. di fabbisogni pianificati nell'anno di riferimento	(%)	79	53	66
	Dipendenti coperti da strumenti di valutazione delle performance (dirigenti, quadri e giovani laureati)		65	62	63
	Spese in formazione	(€ milioni)	44,4	29,0	17,6

Redditività e generazione di cassa sostenibile nel settore Gas & Power

		2013	2014	2015	
Capitale finanziario	Utile (perdita) operativo adjusted	(€ milioni)	(622)	168	(126)
	Riduzione costi operativi	(%)	(10)	(15)	(28)
	Investimenti tecnici	(€ milioni)	229	172	154
Capitale produttivo	Vendite gas mondo	(miliardi di metri cubi)	93,17	89,17	90,88
	Vendite di GNL		12,4	13,3	13,5
	Clienti in Italia	(milioni)	8,00	7,93	7,88
	Vendite di energia elettrica	(TWh)	35,05	33,58	34,88
Capitale naturale	Emissioni dirette di GHG	(milioni di tonnellate di CO ₂ eq)	11,3	10,1	10,6
	Emissioni di CO ₂ eq/kWheq (EniPower)	(gCO ₂ eq/kWheq)	408,78	410,67	410,09
	Energia elettrica prodotta (EniPower)	(TWh)	23,14	21,04	22,34
	Emissioni di NO _x /kWheq (EniPower)	(gNO ₂ eq/kWheq)	0,16	0,15	0,14
	Emissioni di SO _x /kWheq (EniPower)	(gSO ₂ eq/kWheq)	0,017	0,001	0,001
	Prelievi idrici / kWheq prodotto(EniPower)	(metri cubi/kWheq)	0,017	0,017	0,015
Capitale sociale e relazionale	Grado soddisfazione clienti	(scala da 0 a 100)	80,0	81,4	85,6
Capitale intellettuale	Brevetti in vita	(numero)	56	43	7
Capitale umano	Dipendenti in servizio a fine periodo	(numero)	4.791	4.469	4.388
	Dipendenti all'estero		2.550	2.437	2.402
	Dipendenti donne		1.537	1.411	1.363
	Numero di assunzioni		226	116	131
	Indice di frequenza infortuni della forza lavoro totale	(infortuni/ore lavorate) x 1.000.000	1,32	0,46	0,49
	Investimenti e spese in sicurezza	(€ milioni)	9	7	7
	Dipendenti coperti da strumenti di valutazione delle performance (dirigenti, quadri e giovani laureati)	(%)	63	72	69
	Ore di formazione	(numero)	147.011	92.701	98.579
	Spese in formazione	(€ milioni)	1,9	1,2	1,9

Performance integrate

Risultato operativo e free cash flow stabilmente positivi nel settore Refining & Marketing					
		2013	2014	2015	
Capitale finanziario	Utile (perdita) operativo adjusted	(€ milioni)	(472)	(65)	387
	Margine di break-even della raffinazione	(\$/bl)		6	5
	Investimenti tecnici nella raffinazione	(€ milioni)	462	362	282
Capitale produttivo	Stazioni di servizio Rete Europa a fine periodo	(numero)	6.386	6.220	5.846
	Capacità bilanciata di raffinazione	(migliaia di barili/giorno)	787	617	548
	Tasso di utilizzo medio degli impianti	(%)	66	78	95
Capitale naturale	Emissioni dirette di GHG	(milioni di tonnellate di CO ₂ eq)	5,2	5,3	5,1
	Emissioni di GHG/lavorazioni di greggio e semilavorati ^(a)	(tonnellate CO ₂ eq/kt)	252,08	286,92	237,39
	Emissioni di SOx/lavorazioni di greggio e semilavorati ^(a)	(tonnellate SO ₂ eq/kt)	0,53	0,32	0,29
	Emissioni di SOx	(migliaia di tonnellate SO ₂ eq)	10,80	5,70	5,97
Capitale sociale e relazionale	Indice soddisfazione clienti	(scala likert)	8,1	8,2	8,3
	Clients coinvolti nell'indagine di soddisfazione	(numero)	29.863	24.081	23.628
Capitale intellettuale	Brevetti in vita	(numero)	839	662	648
	Domande di primo deposito brevettuale		6	16	4
Capitale umano	Dipendenti in servizio a fine periodo	(numero)	6.469	5.823	5.234
	Dipendenti donne		1.176	1.045	911
	Indice di frequenza infortuni della forza lavoro totale	(infortuni/ore lavorate) x 1.000.000	1,05	0,89	0,80
	Investimenti e spese in sicurezza	(€ milioni)	43	31	27
	Dipendenti coperti da strumenti di valutazione delle performance (dirigenti, quadri e giovani laureati)	(%)	48	40	51
	Ore di formazione	(numero)	244.279	163.321	157.321
	Spese in formazione	(€ milioni)	3,3	2,5	1,9

Focus sull'efficienza					
		2013	2014	2015	
Capitale finanziario	Investimenti tecnici	(€ milioni)	11.584	11.264	10.775
	Variazione del capitale di esercizio		121	2.148	4.450
	Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi		78.108	74.067	53.983
Capitale naturale	Consumo netto di fonti primarie (totale)	(tep)	11.675.939	10.606.496	10.910.143
	- di cui: Gas naturale		9.809.086	9.107.522	9.245.994
	- di cui: Prodotti petroliferi		1.767.269	1.423.944	1.572.924
	- di cui: Altri combustibili		99.583	75.030	91.225
	Consumi energetici da attività produttive/produzione lorda di idrocarburi 100% operata (E&P)	(GJ/tep)	1,54	1,67	1,62
	Energy Intensity Index (R&M)	(%)	76,0	77,8	79,9
Capitale umano	Prelievi idrici (totale)	(milioni di metri cubi)	1.193	1.037	872
	Giorni di assenza per infortunio sul lavoro - Forza lavoro (totale)	(numero)	4.418	3.988	2.312
	Contenziosi dipendenti (totali)		869	864	959
	Rapporto prevenzione/controversie dei contenziosi dipendenti (totale)		326/869	370/864	470/959

(a) L'indicatore è riferito alle lavorazioni delle sole raffinerie tradizionali.

Altre performance rilevanti		2013	2014	2015
Governance	Membri del CdA (numero)	9	9	9
	- esecutivi	1	1	1
	- non esecutivi	8	8	8
	- indipendenti ^(a)	7	7	7
	- non indipendenti	2	2	2
	- membri di minoranze	3	3	3
	Presenza donne negli organi di amministrazione delle società del Gruppo Eni (%)	17	26	27
Presenza donne negli organi di controllo delle società del Gruppo Eni	29	35	34	
Capitale umano	Dipendenti in servizio a fine periodo (numero)	29.176	28.597	28.246
	- uomini	21.672	21.227	20.992
	- donne	7.504	7.370	7.254
	Dipendenti all'estero locali per categoria professionale	10.510	10.442	9.975
	- di cui dirigenti	97	83	71
	- di cui quadri	1.849	1.883	1.869
	- di cui impiegati	6.150	6.181	5.902
	- di cui operai	2.414	2.295	2.133
	Donne in posizioni manageriali (dirigenti e quadri) (%)	23,5	23,8	24,2
	Indice di frequenza infortuni della forza lavoro totale (infortuni/ore lavorate) x 1.000.000	0,43	0,33	0,19
	Indice di frequenza infortuni dipendenti (infortuni/ore lavorate) x 1.000.000	0,28	0,29	0,21
	Indice di frequenza infortuni contrattisti (infortuni/ore lavorate) x 1.000.000	0,49	0,35	0,18
	Fatality index della forza lavoro totale (infortuni mortali/ore lavorate) x 100.000.000	0,00	1,08	0,39
	Indice di frequenza infortuni totali registrabili dipendenti (infortuni registrabili/ore lavorate) x 1.000.000	0,41	0,35	0,34
	Indice di frequenza infortuni totali registrabili contrattisti (infortuni registrabili/ore lavorate) x 1.000.000	0,90	0,75	0,43
Indice di frequenza infortuni totali registrabili forza lavoro (infortuni registrabili/ore lavorate) x 1.000.000	0,75	0,62	0,40	
Investimenti e spese in sicurezza (€ milioni)	205	143	239	
Ore di formazione (migliaia di ore)	1.493	1.032	915	
Spese in formazione (€ milioni)	54,63	37,15	27,51	
Capitale sociale e relazionale	Spese per il territorio (€ milioni)	100	96	97
	Fornitori utilizzati (numero)	13.573	11.342	9.268
	Procurato totale (€ milioni)	19.043	22.955	19.514
	Fornitori sottoposti a procedure di qualifica incluso screening sui Diritti Umani (totale) (numero)	2.434	3.846	2.806
	Audit SA8000 effettuati (totale)	23	20	16 ^(b)
	Personale security Eni formato sui Diritti Umani	235	143	61
	Contratti di security contenenti clausole sui Diritti Umani (%)	83	95	85
Capitale intellettuale	Spese in R&S ^(c) (€ milioni)	142	134	139
	Domande di primo deposito brevettuale (numero)	35	50	22
	- di cui depositi sulle fonti rinnovabili	21	17	11
	Brevetti in vita	3.644	3.056	3.162
Capitale naturale	Emissioni dirette di GHG (totali) (milioni di tonnellate di CO ₂ eq)	43,9	38,9	38,5
	Emissioni di NO _x (tonnellate di NO ₂ eq)	74.657	62.238	66.523
	Emissioni di SO _x (tonnellate di SO ₂ eq)	22.062	19.124	10.501
	Emissioni di NMVOC (Non Methan Volatile Organic Compounds) (tonnellate)	39.060	22.664	17.227
	Emissioni di PST (Particolato Sospeso Totale)	2.103	1.578	1.763
	Numero totale di oil spill (> 1 barile) (numero)	382	362	247
	Volume totale di oil spill (> 1 barile) (barili)	7.764	15.562	16.450
	- da atti di sabotaggio	6.002	14.401	14.847
	- operativi	1.762	1.161	1.603
	Prelievi idrici totali (milioni di metri cubi)	1.193	1.037	872
	- di cui acqua di mare	1.114	968	801
	- di cui acqua dolce	61	59	58
	- di cui acqua salmastra proveniente da sottosuolo o superficie	18	10	13

(a) Ci si riferisce all'indipendenza ai sensi di legge, cui lo statuto di Eni rinvia; ai sensi del Codice di Autodisciplina sono indipendenti 6 dei 9 Amministratori in carica.

(b) Il dato include Audit SA8000 su 8 fornitori / sub-fornitori in Ecuador, Vietnam, Algeria, Ghana e 8 follow-up su Audit SA8000 svolti nel 2014 in Mozambico, Indonesia, Angola, Pakistan.

(c) Al netto dei costi generali e amministrativi.

La trasparenza dei pagamenti effettuati ai Governi nell'esercizio dell'attività estrattiva

In materia di trasparenza dei pagamenti effettuati ai Governi nell'esercizio dell'attività estrattiva, Eni, oltre a proseguire nel suo supporto all'Extractive Industries Transparency Initiative (EITI), si è attivata per raggiungere un maggior grado di trasparenza, in anticipo rispetto a quanto previsto dal Decreto Legislativo n.139 del 18.08.2015 che recepisce le disposizioni in materia della Direttiva 2013/34/UE (direttiva Accounting) relativamente ai pagamenti effettuati a partire dal 2016 oggetto di pubblicazione nel 2017. In particolare, ritenendo che il coinvolgimento attivo dei governi sia imprescindibile per un buon uso delle risorse estrattive, l'azienda ha preso contatti con tutte le controparti nei suoi contratti upstream per segnalare il suo impegno in materia di trasparenza e per richiedere il consenso alla pubblicazione di tasse, royalty e degli altri pagamenti previsti dallo Standard dell'Extractive Industries Transparency Initiative (EITI) e dalla Direttiva Europea. Pertanto sono di seguito rap-

presentati i pagamenti ("cash basis") effettuati nell'anno 2015 agli Stati (comprese le amministrazioni locali e altre agenzie statali) per i Paesi per i quali i relativi governi/ autorità locali/controparti governative hanno comunicato il loro consenso alla pubblicazione. I dati sono estratti dalla contabilità Eni e riguardano la parent company e le società controllate consolidate.

I pagamenti relativi alle iniziative petrolifere operate da Eni, se eseguiti anche per conto dei partners, sono riportati al 100%. Non sono riportati i pagamenti eseguiti dagli operatori per conto Eni nelle iniziative petrolifere dove Eni non è operatore.

Le categorie di pagamenti sono coerenti con quelle previste dallo Standard EITI e dalle Direttive Europee. I Paesi oggetto di disclosure contribuiscono con circa il 75% alla produzione Eni 2015 (80% includendo i due ulteriori paesi aderenti all'EITI riportati in tabella).

(€ migliaia)	Anno	Entitlement riconosciuto allo Stato	Entitlement riconosciuto a società di Stato	Imposte dirette	Royalty	Bonus	Fees	Altri pagamenti e benefici rilevanti	Investimenti ⁽¹⁾	Ricavi delle vendite di idrocarburi equity ⁽²⁾
Angola	2015		46.335	193.814	80.202		33	1.447	1.354.317	1.585.505
Australia	2015			4.390			520		14.620	91.657
Cina	2015			1.484			136		11.248	62.060
Cipro	2015							600	112.189	
Croazia	2015			4.607					2.597	36.958
Danimarca	2015									
Ecuador	2015			41.106 ^(a)				8.757	21.960	124.851
Gabon	2015						21	1.416	80.089	
Ghana	2015						1.388		203.428	
Indonesia	2015			27.669		39			732.705	165.603
Iraq	2015			15.843				11.647	481.312	576.265
Irlanda	2015								2.057	
Italia	2015				301.871		2.202	1.868	726.832	2.123.516
Kenia	2015						161		3.825	
Libia	2015		1.554.740	1.983.759	222.621			45.065	444.061	3.840.949
Myanmar	2015						901		5.529	
Nigeria	2015		11.277	163.789	168.537		9.681	28.664	451.078	1.559.178
Norvegia	2015			41.411			8.565		1.115.747	1.383.956
Olanda	2015			275						
Pakistan	2015			27.122	30.584		724		55.443	279.963
Portogallo	2015						523	160	3.589	
Regno Unito	2015			126.713			926		200.746	907.974
Rep. del Congo	2015	40.098	9.433	173.989	162.855		3.780		888.754	1.284.200
Russia	2015			1.439					55	
Timor Leste	2015	47.965		21.735	1.693		509		16.909	163.479
Ucraina	2015			98					13	
USA	2015			9.401	40.290		4.126		660.009	1.092.182
Vietnam	2015					451		563	16.080	
DATI EITI (**)										
Kazakhstan	2014			343.922				(94.344) ^(b)		
Mozambico	2013-2014			53.280 ^(c)				301.132 ^(d)		

(*) Accrual basis.

(**) Si riportano i dati degli ultimi rapporti EITI pubblicati con riferimento ai paesi EITI.

(a) Include il pagamento di 33.136 migliaia di US Dollari per imposte di anni precedenti oggetto di contenzioso fiscale.

(b) Principalmente rimborso per VAT pari a 23.226.728 migliaia di Tenge relativo alla società Agip Caspian Sea BV Branch.

(c) Include imposte sul personale e ritenuta d'acconto su fornitori.

(d) Pagamento all'autorità fiscale del Mozambico dell'importo di 400.000 migliaia di US Dollari relativo all'imposta sulla cessione del 28,57% delle quote di eni East Africa SpA.

Royalty pagate negli esercizi 2013-2015 in Italia

(€ migliaia)	2013	2014	2015
Royalty corrisposte^(a)	298.383	327.187	301.871
- di cui allo Stato	138.302	149.454	126.172
- di cui alle Regioni	125.596	130.611	122.684
- di cui alla regione Basilicata	91.862	94.925	86.652
- di cui ai Comuni	34.486	47.123	53.015

(a) Il valore include Eni SpA (Exploration & Production), Enimed, Società Adriatica Idrocarburi e Società Ionica Gas.

Il glossario dei termini delle attività operative è consultabile sul sito internet di Eni all'indirizzo **eni.com**. Di seguito sono elencati quelli di uso più ricorrente.

Termini finanziari

- **Dividend yield** Misura il rendimento dell'investimento azionario sulla base dei dividendi maturati, calcolato come rapporto tra i dividendi di competenza dell'esercizio e il prezzo di riferimento medio dell'azione nell'ultimo mese dell'esercizio. Generalmente le società tendono a mantenere un livello costante di dividend yield, essendo l'indicatore confrontato dagli azionisti con il rendimento di altri titoli e/o tipologie di investimento (es. obbligazioni).
- **Leverage** Misura il grado di indebitamento della società ed è calcolato come rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e il patrimonio netto comprensivo degli interessi di terzi azionisti.
- **ROACE** Indice di rendimento del capitale investito, calcolato come rapporto tra l'utile netto prima degli interessi di terzi azionisti aumentato degli oneri finanziari netti correlati all'indebitamento finanziario netto, dedotto il relativo effetto fiscale, e il capitale investito netto medio.
- **Coverage** Misura di equilibrio finanziario, calcolato come rapporto tra utile operativo e gli oneri finanziari netti.
- **Current ratio** Indica la capacità dell'impresa di far fronte alle obbligazioni in scadenza ed è calcolato come rapporto tra le attività correnti e le passività correnti.
- **Debt coverage** Misura chiave utilizzata dalle società di rating per valutare la sostenibilità del debito. Rappresenta il rapporto tra il flusso di cassa netto da attività operativa e l'indebitamento finanziario netto, detraendo dai debiti finanziari le disponibilità liquide e gli impieghi finanziari non funzionali all'attività operativa.
- **Profit per boe** Esprime la redditività per ogni barile di petrolio e gas naturale prodotto ed è calcolato come rapporto tra il risultato delle attività Oil & Gas (definiti secondo le disposizioni del FASB Extractive Activities – Oil & Gas Topic 932) e i volumi venduti.
- **Opex per boe** Indica l'efficienza della gestione operativa nell'attività upstream di sviluppo ed è calcolato come rapporto tra i costi operativi (definiti secondo le disposizioni del FASB Extractive Activities – Oil & Gas Topic 932) e i volumi prodotti.
- **Cash flow per boe** Indica la capacità dell'impresa di generare cassa attraverso la produzione di idrocarburi, escludendo poste non monetarie. Rappresenta il rapporto tra il risultato delle attività Oil & Gas al netto di ammortamenti, svalutazioni e spese di esplorazione (definiti secondo le disposizioni del FASB Extractive Activities – Oil & Gas Topic 932), e i volumi di petrolio e gas naturale prodotti.
- **Finding & Development cost per boe** Rappresenta il costo di esplorazione e di sviluppo sostenuto per ogni boe di nuove

riserve scoperte o accertate ed è ottenuto dal rapporto tra la somma degli investimenti di esplorazione e sviluppo e dei costi di acquisto di riserve probabili e possibili e gli incrementi delle riserve certe connesse a miglioramenti di recupero, a estensioni e nuove scoperte e a revisioni di precedenti stime (definiti secondo le disposizioni del FASB Extractive Activities – Oil & Gas Topic 932).

Attività operative

- **Barile** Unità di volume corrispondente a 159 litri. Un barile di greggio corrisponde a circa 0,137 tonnellate.
- **Boe (Barrel of Oil Equivalent)** Viene usato come unità di misura unificata di petrolio e gas naturale, quest'ultimo viene convertito da metro cubo in barile di olio equivalente utilizzando il coefficiente moltiplicatore di 0,00643.
- **Conversione** Processi di raffineria che permettono la trasformazione di frazioni pesanti in frazioni più leggere. Appartengono a tali processi il cracking, il visbreaking, il coking, la gassificazione dei residui di raffineria, ecc. Il rapporto fra la capacità di trattamento complessiva di questi impianti e quella di impianti di frazionamento primario del greggio, esprime il "grado di conversione della raffineria"; più esso è elevato, più la raffineria è flessibile ed offre maggiori prospettive di redditività.
- **Emissioni di NOx (ossidi di azoto)** Emissioni dirette totali di ossidi di azoto dovute ai processi di combustione con aria. Sono incluse le emissioni di NOx da attività di flaring, da processi di recupero dello zolfo, da rigenerazione FCC, ecc. Sono comprese le emissioni di NO ed NO₂, mentre sono escluse le emissioni di N₂O.
- **Emissioni di SOx (ossidi di zolfo)** Emissioni dirette totali di ossidi di zolfo, comprensive delle emissioni di SO₂ ed SO₃. Le principali sorgenti sono gli impianti di combustione, i motori diesel (compresi quelli marini), la combustione in torcia, il gas flaring (se il gas contiene H₂S), i processi di recupero dello zolfo, la rigenerazione FCC, ecc.
- **Extrarete** Insieme delle attività di commercializzazione di prodotti petroliferi sul mercato nazionale finalizzate alla vendita a grossisti/rivenditori (soprattutto gasolio), a pubbliche amministrazioni e a consumatori, quali industrie, centrali termoelettriche (olio combustibile), compagnie aeree (jet fuel), trasportatori, condomini e privati. Sono escluse le vendite effettuate tramite la rete di distribuzione dei carburanti, i bunkeraggi marittimi, le vendite a società petrolifere e petrolchimiche, agli importatori e agli organismi internazionali.
- **Green House Gases (GHG)** Gas presenti in atmosfera che, trasparenti alla radiazione solare in entrata sulla terra, riescono a trattenere, in maniera consistente, la radiazione infrarossa emessa dalla superficie terrestre, dall'atmosfera e dalle nuvole. I sei principali gas serra contemplati dal protocollo di Kyoto

- sono anidride carbonica (CO₂), metano (CH₄), protossido di azoto (N₂O), idrofluorocarburi (HFC), per fluorocarburi (PFC) e esafluoruro di zolfo (SF₆). I GHG assorbono ed emettono a specifiche lunghezze d'onda nello spettro della radiazione infrarossa. Questa loro proprietà causa il fenomeno noto come effetto serra, causa del surriscaldamento del pianeta.
- **GNL** Gas naturale liquefatto, ottenuto a pressione atmosferica con il raffreddamento del gas naturale a -160 °C. Il gas viene liquefatto per facilitarne il trasporto dai luoghi di estrazione a quelli di trasformazione e consumo. Una tonnellata di GNL corrisponde a 1.400 metri cubi di gas.
 - **GPL** Gas di petrolio liquefatto, miscela di frazioni leggere di petrolio, gassosa a pressione atmosferica e facilmente liquefatta a temperatura ambiente attraverso una limitata compressione.
 - **NGL** Idrocarburi liquidi o liquefatti recuperati dal gas naturale in apparecchiature di separazione o impianti di trattamento del gas. Fanno parte dei gas liquidi naturali, propano, normal butano e isobutano, isopentano e pentani plus, talvolta definiti come "gasolina naturale" (natural gasoline) o condensati di impianto.
 - **Oil spill** Sversamento di petrolio o derivato petrolifero da raffinazione o di rifiuto petrolifero occorso durante la normale attività operativa (da incidente) o dovuto ad azioni che ostacolano l'attività operativa della business unit o ad atti eversivi di gruppi organizzati (da atti di sabotaggio e terrorismo).
 - **Over/under lifting** Gli accordi stipulati tra i partner regolano i diritti di ciascuno a ritirare pro-quota la produzione disponibile nel periodo. Il ritiro di una quantità superiore o inferiore rispetto alla quota di diritto determina una situazione momentanea di over/under lifting.
 - **Potenziale minerario (volumi di idrocarburi potenzialmente recuperabili)** Stima di volumi di idrocarburi recuperabili ma non definibili come riserve per assenza di requisiti di commerciabilità, o perché economicamente subordinati a sviluppo di nuove tecnologie, o perché riferiti ad accumuli non ancora perforati, o dove la valutazione degli accumuli scoperti è ancora a uno stadio iniziale.
 - **Pozzi di infilling (Infittimento)** Pozzi realizzati su di un'area in produzione per migliorare il recupero degli idrocarburi del giacimento e per mantenere/aumentare i livelli di produzione.
 - **Production Sharing Agreement (PSA)** Tipologia contrattuale vigente nei Paesi produttori dell'area non OCSE caratterizzata dall'instanziazione del titolo minerario in capo alla società nazionale dello Stato concedente, alla quale viene di norma conferita l'esclusiva dell'attività di ricerca e produzione idrocarburi, con facoltà di istituire rapporti contrattuali con altre società (estere o locali). Con il contratto, il Committente (la società nazionale) affida al Contrattista (la società terza) il compito di eseguire i lavori di esplorazione e produzione con l'apporto di tecnologie e mezzi finanziari. Sotto il profilo economico il contratto prevede che il rischio esplorativo sia a carico del Contrattista e che la produzione venga suddivisa in due parti: una (Cost Oil) destinata al recupero dei costi del Contrattista; l'altra (Profit Oil) suddivisa a titolo di profitto tra il Committente e il Contrattista secondo schemi di ripartizione variabili. Sulla base di questa configurazione di principio, la contrattualistica specifica può assumere caratteristiche diverse a seconda dei Paesi.
 - **Recupero assistito** Tecniche utilizzate per aumentare o prolungare la produttività dei giacimenti.
 - **Riserve** Sono le quantità di olio e di gas stimate economicamente producibili, ad una certa data, attraverso l'applicazione di progetti di sviluppo in accumuli noti. In aggiunta le licenze, i permessi, gli impianti, le strutture di trasporto degli idrocarburi ed il finanziamento del progetto, devono esistere, oppure ci deve essere la ragionevole aspettativa che saranno disponibili in un tempo ragionevole. Le riserve si distinguono in: (i) riserve sviluppate: quantità di idrocarburi che si stima di poter recuperare tramite pozzi, facility e metodi operativi esistenti; (ii) riserve non sviluppate: quantità di idrocarburi che si prevede di recuperare a seguito di nuove perforazioni, facility e metodi operativi.
 - **Riserve certe** Rappresentano le quantità stimate di olio e gas che, sulla base dei dati geologici e di ingegneria di giacimento disponibili, sono stimate con ragionevole certezza economicamente producibili da giacimenti noti alle condizioni tecniche, contrattuali, economiche e operative esistenti al momento della stima. Ragionevole certezza significa che esiste un "alto grado di confidenza che le quantità verranno recuperate" cioè che è molto più probabile che lo siano piuttosto che non lo siano. Il progetto di sviluppo deve essere iniziato oppure l'operatore deve essere ragionevolmente certo (chiara volontà manageriale) che inizierà entro un tempo ragionevole.
 - **Ship-or-pay** Clausola dei contratti di trasporto del gas naturale, in base alla quale il committente è obbligato a pagare il corrispettivo per i propri impegni di trasporto anche quando il gas non viene trasportato.
 - **Take-or-pay** Clausola dei contratti di acquisto del gas naturale, in base alla quale l'acquirente è obbligato a pagare al prezzo contrattuale, o a una frazione di questo, la quantità minima di gas prevista dal contratto, anche se non ritirata, avendo la facoltà di prelevare negli anni contrattuali successivi il gas pagato ma non ritirato per un prezzo che tiene conto della frazione di prezzo contrattuale già corrisposto.
 - **Upstream/downstream** Il termine upstream riguarda le attività di esplorazione e produzione di idrocarburi. Il termine downstream riguarda le attività inerenti il settore petrolifero che si collocano a valle della esplorazione e produzione.
 - **Vita media residua delle riserve** Rapporto tra le riserve certe di fine anno e la produzione dell'anno.
 - **Work-over** Operazione di intervento su un pozzo per eseguire consistenti manutenzioni e sostituzioni delle attrezzature di fondo che convogliano i fluidi di giacimento in superficie.



Bilancio consolidato 2015

118	Schemi di bilancio
126	Note al bilancio consolidato
220	Informazioni supplementari sull'attività Oil & Gas previste dalla SEC
235	Attestazione del management
236	Relazione della Società di revisione

Stato patrimoniale

(€ milioni)	Note	31.12.2014		31.12.2015	
		Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate
ATTIVITÀ					
Attività correnti					
Disponibilità liquide ed equivalenti	(8)	6.614		5.200	
Attività finanziarie destinate al trading	(9)	5.024		5.028	
Attività finanziarie disponibili per la vendita	(10)	257		282	
Crediti commerciali e altri crediti	(11)	28.601	1.973	20.950	1.944
Rimanenze	(12)	7.555		3.910	
Attività per imposte sul reddito correnti	(13)	762		351	
Attività per altre imposte correnti	(14)	1.209		622	
Altre attività correnti	(15) (33)	4.385	43	3.639	50
		54.407		39.982	
Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	(16)	71.962		63.795	
Rimanenze immobilizzate-scorte d'obbligo	(17)	1.581		909	
Attività immateriali	(18)	3.645		2.433	
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(19)	3.115		2.619	
Altre partecipazioni	(19)	2.015		644	
Altre attività finanziarie	(20)	1.022	239	788	158
Attività per imposte anticipate	(21)	5.231		4.349	
Altre attività non correnti	(22) (33)	2.773	12	1.757	10
		91.344		77.294	
Discontinued operations e attività destinate alla vendita	(34)	456		17.516	559
TOTALE ATTIVITÀ		146.207		134.792	
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO					
Passività correnti					
Passività finanziarie a breve termine	(23)	2.716	181	5.712	208
Quote a breve di passività finanziarie a lungo termine	(28)	3.859		2.671	
Debiti commerciali e altri debiti	(24)	23.703	1.954	14.615	1.521
Passività per imposte sul reddito correnti	(25)	534		422	
Passività per altre imposte correnti	(26)	1.873		1.442	
Altre passività correnti	(27) (33)	4.489	58	4.703	91
		37.174		29.565	
Passività non correnti					
Passività finanziarie a lungo termine	(28)	19.316		19.393	
Fondi per rischi e oneri	(29)	15.898		15.266	
Fondi per benefici ai dipendenti	(30)	1.313		1.056	
Passività per imposte differite	(31)	7.847		6.921	
Altre passività non correnti	(32) (33)	2.285	20	1.852	23
		46.659		44.488	
Discontinued operations e passività direttamente associabili ad attività destinate alla vendita	(34)	165		7.070	235
TOTALE PASSIVITÀ		83.998		81.123	
PATRIMONIO NETTO	(35)				
Interessenze di terzi		2.455		1.916	
Patrimonio netto di Eni:					
Capitale sociale		4.005		4.005	
Riserve cash flow hedge al netto dell'effetto fiscale		(284)		(474)	
Altre riserve		57.343		59.026	
Azioni proprie		(581)		(581)	
Acconto sul dividendo		(2.020)		(1.440)	
Utile (perdita) dell'esercizio		1.291		(8.783)	
Totale patrimonio netto di Eni		59.754		51.753	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		62.209		53.669	
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		146.207		134.792	

Conto economico

(€ milioni)	Note	2013		2014		2015	
		Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate
RICAVI	(38)						
Ricavi della gestione caratteristica		98.547	2.242	93.187	1.483	67.740	1.323
Altri ricavi e proventi		1.117	28	1.039	63	1.205	45
Totale ricavi		99.664		94.226		68.945	
COSTI OPERATIVI	(39)						
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi		78.108	7.617	74.067	7.072	53.983	6.816
Costo lavoro		2.657	38	2.572	60	2.778	55
ALTRI PROVENTI (ONERI) OPERATIVI	(39)	(71)	68	145	208	(485)	96
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(39)	10.961		10.147		14.480	
UTILE (PERDITA) OPERATIVO		7.867		7.585		(2.781)	
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	(40)						
Proventi finanziari		5.030	33	5.672	41	8.576	72
Oneri finanziari		(5.941)	(85)	(7.042)	(55)	(10.062)	(54)
Proventi netti su attività finanziarie destinate al trading		4		24		3	
Strumenti finanziari derivati		(92)		165		160	
		(999)		(1.181)		(1.323)	
PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI	(41)						
Effetto valutazione con il metodo del patrimonio netto		220		104		(452)	
Altri proventi (oneri) su partecipazioni		5.863		365		576	
- di cui plusvalenza da cessione 28,57% di Eni East Africa		3.359					
		6.083		469		124	
UTILE (PERDITA) ANTE IMPOSTE		12.951		6.873		(3.980)	
Imposte sul reddito	(42)	(9.055)		(6.681)		(3.147)	
Utile (perdita) netto - Continuing operations		3.896		192		(7.127)	
Utile (perdita) netto - Discontinued operations	(34)	1.063	672	658	821	(2.251)	130
Utile (perdita) netto		4.959		850		(9.378)	
Di competenza Eni:							
- continuing operations		3.472		101		(7.680)	
- discontinued operations	(34)	1.688		1.190		(1.103)	
		5.160		1.291		(8.783)	
Interessenze di terzi:	(35)						
- continuing operations		424		91		553	
- discontinued operations	(34)	(625)		(532)		(1.148)	
		(201)		(441)		(595)	
Utile (perdita) per azione sull'utile (perdita) netto di competenza degli azionisti Eni (ammontari in € per azione)	(43)						
- semplice		1,42		0,36		(2,44)	
- diluito		1,42		0,36		(2,44)	
Utile (perdita) per azione sull'utile (perdita) netto di competenza degli azionisti Eni - Continuing operations (ammontari in € per azione)	(43)						
- semplice		0,96		0,03		(2,13)	
- diluito		0,96		0,03		(2,13)	

Prospetto dell'utile (perdita) complessivo

(€ milioni)	Note	2013	2014	2015
Utile (perdita) netto dell'esercizio		4.959	850	(9.378)
Altre componenti dell'utile (perdita) complessivo:				
Componenti non riclassificabili a conto economico				
Rivalutazione di piani a benefici definiti per i dipendenti	(35)	65	(82)	36
Quota di pertinenza delle "altre componenti dell'utile (perdita) complessivo" delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto afferenti a rivalutazioni di piani a benefici definiti	(35)	(3)	3	
Effetto fiscale	(35)	(40)	22	(21)
		22	(57)	15
Componenti riclassificabili a conto economico:				
Differenze di cambio da conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro	(35)	(1.871)	5.008	4.534
Variazione fair value di partecipazioni disponibili per la vendita	(35)	(64)	(77)	
Variazione fair value strumenti finanziari disponibili per la vendita	(35)	(1)	7	(4)
Variazione fair value strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge	(35)	(198)	(167)	(256)
Quota di pertinenza delle "altre componenti dell'utile (perdita) complessivo" delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(35)		4	(9)
Effetto fiscale	(35)	63	30	66
		(2.071)	4.805	4.331
Totale altre componenti dell'utile (perdita) complessivo		(2.049)	4.748	4.346
Totale utile (perdita) complessivo dell'esercizio		2.910	5.598	(5.032)
Di competenza Eni:				
- continuing operations		1.501	4.779	(3.454)
- discontinuing operations	(34)	1.663	1.217	(1.049)
		3.164	5.996	(4.503)
Interessenze di terzi:				
- continuing operations		411	94	554
- discontinuing operations	(34)	(665)	(492)	(1.083)
		(254)	(398)	(529)

Prospetto delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

(€ milioni)	Patrimonio netto di Eni															
	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva per acquisto azioni proprie	Riserva fair value strumenti finanziari derivati cash flow hedge al netto dell'effetto fiscale	Riserva fair value strumenti finanziari disponibili per la vendita al netto dell'effetto fiscale	Riserva per piani a benefici definiti per i dipendenti al netto dell'effetto fiscale	Altre riserve	Riserva per differenze cambio da conversione	Azioni proprie	Utili relativi a esercizi precedenti	Acconto sul dividendo	Utile dell'esercizio	Totale	Interessenze di terzi	Totale patrimonio netto
Saldi al 31 dicembre 2012		4.005	959	6.201	(16)	144	(88)	292	942	(201)	40.988	(1.956)	7.790	59.060	3.357	62.417
Utile dell'esercizio													5.160	5.160	(201)	4.959
Altre componenti dell'utile complessivo																
Componenti non riclassificabili a conto economico																
Rivalutazioni di piani a benefici definiti per i dipendenti al netto dell'effetto fiscale							18						18	7	25	
Quota di pertinenza delle "Altre componenti dell'utile complessivo" delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto afferenti a rivalutazioni di piani a benefici definiti al netto dell'effetto fiscale							(1)						(1)	(2)	(3)	
							17						17	5	22	
Componenti riclassificabili a conto economico																
Differenze cambio da conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro							(1)	(1.640)		(171)			(1.812)	(59)	(1.871)	
Variazione valutazione al fair value di partecipazioni al netto dell'effetto fiscale					(62)								(62)		(62)	
Variazione fair value altri strumenti finanziari disponibili per la vendita al netto dell'effetto fiscale						(1)							(1)		(1)	
Variazione fair value strumenti finanziari derivati cash flow hedge al netto dell'effetto fiscale				(138)									(138)	1	(137)	
				(138)	(63)	(1)	(1.640)		(171)				(2.013)	(58)	(2.071)	
Utile complessivo dell'esercizio				(138)	(63)	16	(1.640)		(171)				5.160	3.164	(254)	2.910
Operazioni con gli azionisti																
Attribuzione del dividendo di Eni SpA (€0,54 per azione a saldo dell'acconto 2012 di €0,54 per azione)										(829)	1.956	(3.083)	(1.956)			(1.956)
Acconto sul dividendo (€0,55 per azione)											(1.993)		(1.993)			(1.993)
Attribuzione del dividendo di altre società														(250)	(250)	
Destinazione utile residuo 2012										4.707		(4.707)				
Acquisto di intereszenze di terzi relative a Tigáz Zrt							4						4	(32)	(28)	
Versamenti e rimborsi da/a azionisti terzi														1	1	
Azioni proprie cedute da Saipem a fronte dell'esercizio di stock option da parte dei dirigenti								4			3.878	(37)	(7.790)	(3.945)	(280)	(4.225)
Altri movimenti di patrimonio netto																
Eliminazione di utili infragruppo tra società con diversa intereszenza di Gruppo										(32)			(32)	32		
Diritti decaduti stock option										(13)			(13)		(13)	
Altre variazioni										(24)			(24)	(16)	(40)	
										(69)			(69)	16	(53)	
Saldi al 31 dicembre 2013		4.005	959	6.201	(154)	81	(72)	296	(698)	(201)	44.626	(1.993)	5.160	58.210	2.839	61.049

segue Prospetto delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

Patrimonio netto di Eni																
(€ milioni)	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva per acquisto azioni proprie	Riserva fair value strumenti finanziari derivati cash flow hedge al netto dell'effetto fiscale	Riserva fair value strumenti finanziari disponibili per la vendita al netto dell'effetto fiscale	Riserva per piani a benefici definiti per i dipendenti al netto dell'effetto fiscale	Altre riserve	Riserva per differenze cambio da conversione	Azioni proprie	Utili relativi a esercizi precedenti	Acconto sul dividendo	Utile dell'esercizio	Totale	Interessenze di terzi	Totale patrimonio netto
Saldi al 31 dicembre 2013	(35)	4.005	959	6.201	(154)	81	(72)	296	(698)	(201)	44.626	(1.993)	5.160	58.210	2.839	61.049
Utile dell'esercizio													1.291	1.291	(441)	850
Altre componenti dell'utile complessivo																
Componenti non riclassificabili a conto economico																
Rivalutazioni di piani a benefici definiti per i dipendenti al netto dell'effetto fiscale	(35)						(51)							(51)	(9)	(60)
Quota di pertinenza delle "Altre componenti dell'utile complessivo" delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto afferenti a rivalutazioni di piani a benefici definiti al netto dell'effetto fiscale	(35)						2							2	1	3
							(49)							(49)	(8)	(57)
Componenti riclassificabili a conto economico																
Differenze cambio da conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro	(35)						(1)	4.718		232				4.949	59	5.008
Variazione valutazione al fair value di partecipazioni al netto dell'effetto fiscale	(35)					(76)								(76)		(76)
Variazione fair value altri strumenti finanziari disponibili per la vendita al netto dell'effetto fiscale	(35)					6								6		6
Variazione fair value strumenti finanziari derivati cash flow hedge al netto dell'effetto fiscale	(35)				(130)									(130)	(7)	(137)
Quota di pertinenza delle "Altre componenti dell'utile complessivo" delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(35)							5						5	(1)	4
					(130)	(70)	(1)	5	4.718		232			4.754	51	4.805
Utile complessivo dell'esercizio					(130)	(70)	(50)	5	4.718		232		1.291	5.996	(398)	5.598
Operazioni con gli azionisti																
Attribuzione del dividendo di Eni SpA (€0,55 per azione a saldo dell'acconto 2013 di €0,55 per azione)	(35)											1.993	(3.979)	(1.986)		(1.986)
Acconto sul dividendo (€0,56 per azione)	(35)											(2.020)		(2.020)		(2.020)
Attribuzione del dividendo di altre società															(49)	(49)
Destinazione utile residuo 2013											1.181		(1.181)			
Acquisto azioni proprie	(35)									(380)				(380)		(380)
Versamenti e rimborsi da/a azionisti terzi	(35)														1	1
										(380)	1.181	(27)	(5.160)	(4.386)	(48)	(4.434)
Altri movimenti di patrimonio netto																
Eliminazione di utili infragruppo tra società con diversa interessenza di Gruppo											(62)		(62)		62	
Diritti decaduti stock option											(7)		(7)			(7)
Altre variazioni								(94)			97		3			3
								(94)			28		(66)		62	(4)
Saldi al 31 dicembre 2014	(35)	4.005	959	6.201	(284)	11	(122)	207	4.020	(581)	46.067	(2.020)	1.291	59.754	2.455	62.209

segue Prospetto delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

Patrimonio netto di Eni																	
(€ milioni)	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva per acquisto azioni proprie	Riserva fair value strumenti finanziari derivati cash flow hedge al netto dell'effetto fiscale	Riserva fair value strumenti finanziari disponibili per la vendita al netto dell'effetto fiscale	Riserva per piani a benefici definiti per i dipendenti al netto dell'effetto fiscale	Altre riserve	Riserva per differenze cambio da conversione	Azioni proprie	Utili relativi a esercizi precedenti	Acconto sul dividendo	Utile (perdita) dell'esercizio	Altre componenti dell'utile (perdita) complessivo relative alle discontinued operations	Totale	Interessenze di terzi	Totale patrimonio netto
Saldi al 31 dicembre 2014	(35)	4.005	959	6.201	(284)	11	(122)	207	4.020	(581)	46.067	(2.020)	1.291		59.754	2.455	62.209
Perdita dell'esercizio													(8.783)	(8.783)	(595)	(9.378)	
Altre componenti della perdita complessiva																	
Componenti non riclassificabili a conto economico																	
Rivalutazioni di piani a benefici definiti per i dipendenti al netto dell'effetto fiscale	(35)						14								14	1	15
Riclassifica delle altre componenti della perdita complessiva relative alle discontinued operations	(34) (35)							17					(17)				
								31					(17)		14	1	15
Componenti riclassificabili a conto economico																	
Differenze cambio da conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro	(35)						(1)	4.419			54				4.472	62	4.534
Variazione fair value altri strumenti finanziari disponibili per la vendita al netto dell'effetto fiscale	(35)					(3)									(3)		(3)
Variazione fair value strumenti finanziari derivati cash flow hedge al netto dell'effetto fiscale	(35)				(194)										(194)	3	(191)
Quota di pertinenza delle "Altre componenti della perdita complessiva" delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(35)							(9)							(9)		(9)
Riclassifica delle altre componenti dell'utile complessivo relative alle discontinued operations	(34) (35)				4				(32)				28				
Perdita complessiva dell'esercizio					(190)	(3)	(1)	(9)	4.387		54		28	4.266	65	4.331	
Operazioni con gli azionisti					(190)	(3)	30	(9)	4.387		54		11	(4.503)	(529)	(5.032)	
Attribuzione del dividendo di Eni SpA (€0,56 per azione a saldo dell'acconto 2014 di €0,56 per azione)	(35)											2.020	(4.037)		(2.017)		(2.017)
Acconto sul dividendo (€0,40 per azione)	(35)											(1.440)			(1.440)		(1.440)
Attribuzione del dividendo di altre società																(21)	(21)
Destinazione utile residuo 2014											(2.746)		2.746				
Versamenti e rimborsi da/a azionisti terzi	(35)															1	1
											(2.746)	580	(1.291)		(3.457)	(20)	(3.477)
Altri movimenti di patrimonio netto																	
Eliminazione di utili infragruppo tra società con diversa appartenenza di Gruppo											(28)				(28)	28	
Esclusione dall'area di consolidamento di società non significative e variazione interessenze di terzi											(7)				(7)	(10)	(17)
Riclassifica riserve per acquisto di azioni proprie				(5.620)													
Altre variazioni								(18)			12				(6)	(8)	(14)
				(5.620)				(18)			5.597				(41)	10	(31)
Saldi al 31 dicembre 2015	(35)	4.005	959	581	(474)	8	(92)	180	8.407	(581)	48.972	(1.440)	(8.783)	11	51.753	1.916	53.669

Rendiconto finanziario

(€ milioni)	Note	2013	2014	2015
Utile (perdita) netto - Continuing operations		3.896	192	(7.127)
Rettifiche per ricondurre l'utile netto al flusso di cassa da attività operativa:				
Ammortamenti	(39)	8.605	9.134	9.654
Svalutazioni nette di attività materiali e immateriali	(39)	2.356	1.013	4.826
Effetto valutazione con il metodo del patrimonio netto	(41)	(220)	(104)	452
Plusvalenze nette su cessioni di attività		(3.877)	(99)	(559)
Dividendi	(41)	(400)	(384)	(402)
Interessi attivi		(137)	(162)	(153)
Interessi passivi		685	687	667
Imposte sul reddito	(42)	9.055	6.681	3.147
Altre variazioni		(1.839)	864	588
Variazioni del capitale di esercizio:				
- rimanenze	431	1.557		1.228
- crediti commerciali	(1.189)	1.969		4.910
- debiti commerciali	720	(1.520)		(2.248)
- fondi per rischi e oneri	(22)	(218)		70
- altre attività e passività	181	360		490
Flusso di cassa del capitale di esercizio		121	2.148	4.450
Variazione fondo per benefici ai dipendenti		15	12	1
Dividendi incassati		629	601	544
Interessi incassati		93	107	79
Interessi pagati		(917)	(857)	(692)
Imposte sul reddito pagate al netto dei crediti d'imposta rimborsati		(8.933)	(6.671)	(4.294)
Flusso di cassa netto da attività operativa - Continuing operations		9.132	13.162	11.181
Flusso di cassa netto da attività operativa - Discontinued operations	(34)	1.894	1.948	722
Flusso di cassa netto da attività operativa		11.026	15.110	11.903
- di cui verso parti correlate	(45)	(2.911)	(3.203)	(3.966)
Investimenti:				
- attività materiali	(16)	(10.913)	(10.685)	(10.619)
- attività immateriali	(18)	(1.887)	(1.555)	(937)
- imprese entrate nell'area di consolidamento e rami d'azienda	(36)	(25)	(36)	
- partecipazioni	(19)	(292)	(372)	(228)
- titoli		(5.048)	(77)	(201)
- crediti finanziari		(978)	(1.289)	(1.103)
- variazione debiti e crediti relativi all'attività di investimento e imputazione di ammortamenti all'attivo patrimoniale		50	669	(1.058)
Flusso di cassa degli investimenti		(19.093)	(13.345)	(14.146)
Disinvestimenti:				
- attività materiali		514	97	373
- attività immateriali		16	8	86
- imprese uscite dall'area di consolidamento e rami d'azienda	(36)	3.401		73
- partecipazioni		2.429	3.579	1.726
- titoli		36	57	18
- crediti finanziari		1.561	506	533
- variazione debiti e crediti relativi all'attività di disinvestimento		155	155	160
Flusso di cassa dei disinvestimenti		8.112	4.402	2.969
Flusso di cassa netto da attività di investimento		(10.981)	(8.943)	(11.177)
- di cui verso parti correlate	(45)	(390)	(1.458)	(1.583)

segue Rendiconto finanziario

(€ milioni)	Note	2013	2014	2015
Assunzione di debiti finanziari non correnti	(28)	5.418	1.916	3.376
Rimborsi di debiti finanziari non correnti	(28)	(4.720)	(2.751)	(4.466)
Incremento (decremento) di debiti finanziari correnti	(23)	1.017	207	3.216
		1.715	(628)	2.126
Apporti netti di capitale proprio da terzi		1	1	1
Cessione di azioni proprie diverse dalla controllante		1		
Cessione (acquisto) di quote di partecipazioni in imprese consolidate	(28)			
Dividendi pagati ad azionisti Eni	(3.949)	(3.949)	(4.006)	(3.457)
Dividendi pagati ad altri azionisti	(250)	(250)	(49)	(21)
Acquisto di azioni proprie			(380)	
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento		(2.510)	(5.062)	(1.351)
- di cui verso parti correlate	(45)	119	(99)	13
Effetto della variazione dell'area di consolidamento (inserimento/esclusione di imprese divenute rilevanti/irrilevanti)		2	2	(13)
Disponibilità liquide ed equivalenti relative alle discontinued operations				(898)
Effetto delle differenze di cambio da conversione e altre variazioni sulle disponibilità liquide ed equivalenti		(42)	76	122
Flusso di cassa netto dell'esercizio		(2.505)	1.183	(1.414)
Disponibilità liquide ed equivalenti a inizio esercizio	(8)	7.936	5.431	6.614
Disponibilità liquide ed equivalenti a fine esercizio	(8)	5.431	6.614	5.200

Note al bilancio consolidato

Nel bilancio consolidato 2015 il segmento operativo "Ingegneria & Costruzioni" e il business "Chimica", gestiti rispettivamente dalle società Saipem SpA (Eni 42,91%) e Versalis SpA (Eni 100%), sono stati rappresentati come "discontinued operations" in base alle disposizioni del principio contabile internazionale IFRS 5¹, poiché alla reporting date esiste il fermo impegno del management alla realizzazione di un piano di cessione, la cui realizzazione è stata considerata altamente probabile nel corso dei successivi 12 mesi, che determini la perdita del controllo dei due business con la previsione del mantenimento di una interezza non di controllo. I risultati economici dei periodi di confronto sono stati oggetto di riesposizione per conformarli a tale riclassifica. Per quanto riguarda Saipem, la dismissione è stata perfezionata il 22 gennaio 2016 con il closing del contratto di vendita del 12,503% del capitale sociale in mano Eni al Fondo Strategico Italiano (FSI) e la contestuale entrata in vigore del patto parasociale tra Eni e FSI che ha ridisegnato la corporate governance di Saipem realizzando il controllo congiunto dei due paciscenti in forza del quale Eni procederà a deconsolidare la ex controllata dai propri conti con efficacia 1° gennaio 2016 valutando la partecipazione residua con il metodo del patrimonio netto. Per quanto riguarda il business chimico, Eni ha ricevuto una manifestazione d'interesse da parte di un potenziale acquirente di estrazione industriale per rilevare una quota di maggioranza di Versalis, società capofila del business chimico Eni, e sono in corso le trattative per arrivare a un accordo per la realizzazione di un piano industriale condiviso. La rappresentazione come "discontinued operations" di entrambi i business è motivata dalla dismissione da parte di Eni di due "major line of business". In base a tale accounting, i risultati dell'attività in corso di dismissione sono rappresentati separatamente dalle continuing operations e limitatamente ai soli rapporti con terze parti, continuando a essere operate le elisioni delle transazioni intercompany poiché al 31 dicembre 2015 Saipem e Versalis e le rispettive controllate sono a tutti gli effetti entità controllate di Eni e pertanto incluse nell'area di consolidamento. Tale modalità di rappresentazione delle attività in fase di dismissione comporta che, in presenza di importanti transazioni tra le discontinued operations e le continuing operations, i risultati delle continuing operations non rappresentano la relativa performance come se queste fossero entità standalone per via dell'elisione degli utili sulle transazioni intercompany. Nel caso di Saipem sono oggetto di elisione i costi da questa addebitati alle società del Gruppo Eni per le commesse intercompany di manutenzione e realizzazione di asset (impianti e altre infrastrutture). Viceversa nel caso di Versalis sono oggetto di elisione i ricavi relativi alla fornitura dei feedstock petroliferi e altre utilities di stabilimento da parte delle società del Gruppo, in particolare del settore Refining & Marketing, al business chimico Eni. Per quanto riguarda Saipem, si è proceduto al blocco degli ammortamenti delle attività non correnti dalla data di classificazione (1° novembre 2015, nel caso di Versalis la classificazione è riferita alla data di chiusura dell'esercizio); inoltre, i valori di libro del goodwill e degli attivi non correnti dei due disposal group sono stati rettificati per ope-

rare l'allineamento al minor valore espresso dal fair value alla reporting date, rappresentato rispettivamente dal prezzo di borsa per Saipem e dal fair value coerente con la transazione in corso di definizione per Versalis. Le informazioni economiche e patrimoniali delle discontinued operations sono riportate nella nota n. 34 – Discontinued operations, attività destinate alla vendita e passività direttamente associabili.

1 Criteri di redazione

Il bilancio consolidato è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali")² emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05³. Con riferimento alle attività di esplorazione e produzione di idrocarburi sono adottati i criteri applicati a livello internazionale con particolare riferimento alla determinazione degli ammortamenti con il metodo dell'unità di prodotto e alla rilevazione dei Production Sharing Agreement.

Il bilancio consolidato è redatto applicando il metodo del costo storico, tenuto conto ove appropriato delle rettifiche di valore, con l'eccezione delle voci di bilancio che secondo gli IFRS devono essere valutate al fair value, come indicato nei criteri di valutazione.

Il bilancio al 31 dicembre 2015, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Eni nella riunione del 17 marzo 2016, è sottoposto alla revisione contabile da parte della Reconta Ernst & Young SpA. La Reconta Ernst & Young SpA, in quanto revisore principale, è interamente responsabile per la revisione del bilancio consolidato del Gruppo; nei limitati casi in cui intervengano altri revisori si assume la responsabilità del lavoro svolto da questi ultimi.

I valori delle voci di bilancio e delle relative note, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in milioni di euro.

2 Principi di consolidamento

Imprese controllate

Il bilancio consolidato comprende il bilancio di Eni SpA e delle imprese italiane ed estere controllate da Eni.

Un investitore controlla un'impresa partecipata quando è esposto, o ha diritto a partecipare alla variabilità dei ritorni economici dell'impresa ed è in grado di influenzare tali ritorni attraverso l'esercizio del proprio potere decisionale sulla stessa. Il potere decisionale esiste in presenza di diritti che conferiscono alla controllante l'effettiva capacità di dirigere le attività rilevanti della partecipata, ossia le attività maggiormente in grado di incidere sui ritorni economici della partecipata stessa.

Nel caso di imprese che svolgono il ruolo di operatore unico nella gestione di contratti petroliferi per conto delle società partecipanti all'iniziativa mineraria, l'attività è finanziata pro-quota, sulla base di budget approvati, dalle società partecipanti al contratto petrolifero cui sono

[1] I criteri di valutazione secondo le disposizioni dell'IFRS 5 sono indicati nella nota 3 "Criteri di valutazione – Attività destinate alla vendita e discontinued operations".

[2] Gli IFRS comprendono anche gli International Accounting Standards (IAS), tuttora in vigore, nonché i documenti interpretativi emessi dall'IFRS Interpretations Committee, precedentemente denominato International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e ancor prima Standing Interpretations Committee (SIC).

[3] I principi contabili internazionali utilizzati ai fini della redazione del bilancio consolidato sono sostanzialmente coincidenti con quelli emanati dallo IASB in vigore per l'esercizio 2015 in quanto le attuali differenze tra gli IFRS omologati dalla Commissione Europea e quelli emessi dallo IASB riguardano fattispecie non presenti nella realtà del Gruppo.

periodicamente presentati i rendiconti degli esborsi e degli incassi derivanti dalla gestione del contratto. I costi e i ricavi, nonché i dati operativi (produzioni, riserve, ecc.) dell'iniziativa mineraria sono perciò rilevati pro-quota direttamente nel bilancio delle società partecipanti a cui fanno carico, inoltre, le relative obbligazioni derivanti dall'iniziativa mineraria. L'esclusione dal consolidamento di alcune società controllate non significative né singolarmente né complessivamente, non ha comportato effetti rilevanti⁴ ai fini della corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

I valori delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui se ne assume il controllo e fino alla data in cui tale controllo cessa di esistere. Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate sono rilevati con il cd. metodo dell'integrazione globale e pertanto sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate. Le quote del patrimonio netto e dell'utile di competenza delle interessenze di terzi sono iscritte in apposite voci del patrimonio netto e del conto economico. In presenza di quote di partecipazione acquisite successivamente all'assunzione del controllo (acquisto di interessenze di terzi), l'eventuale differenza positiva tra il costo di acquisto e la corrispondente frazione di patrimonio netto acquisita è rilevata nel patrimonio netto di competenza del Gruppo; analogamente, sono rilevati a patrimonio netto gli effetti derivanti dalla cessione di quote di minoranza senza perdita del controllo. Differentemente, la cessione di quote che comporta la perdita del controllo determina la rilevazione a conto economico: (i) dell'eventuale plusvalenza/minusvalenza calcolata come differenza tra il corrispettivo ricevuto e la corrispondente frazione di patrimonio netto consolidato ceduta; (ii) dell'effetto dell'allineamento al relativo fair value dell'eventuale partecipazione residua mantenuta; (iii) degli eventuali valori rilevati nelle altre componenti dell'utile complessivo relativi alla ex controllata per i quali sia previsto il rigiro a conto economico⁵. Il valore dell'eventuale partecipazione mantenuta, allineato al relativo fair value alla data di perdita del controllo, rappresenta il nuovo valore di iscrizione della partecipazione e pertanto il valore di riferimento per la successiva valutazione della partecipazione secondo i criteri di valutazione applicabili.

Interessenze in accordi a controllo congiunto

Un accordo a controllo congiunto è un accordo del quale due o più parti detengono il controllo congiunto. Il controllo congiunto è la condivisione, su base contrattuale, del controllo di un accordo, che esiste unicamente quando per le decisioni relative alle attività rilevanti è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

Una joint venture è un accordo a controllo congiunto nel quale le parti che detengono il controllo congiunto vantano diritti sulle attività nette dell'accordo. Le partecipazioni in joint venture sono valutate con il metodo del patrimonio netto come indicato nel successivo punto "Metodo del patrimonio netto".

Una joint operation è un accordo a controllo congiunto nel quale le parti che detengono il controllo congiunto vantano diritti sulle attività e obbligazioni per le passività (cd. enforceable rights and obligations) relative all'accordo. Nel bilancio consolidato è rilevata la quota

di spettanza Eni delle attività/passività e dei ricavi/costi delle joint operation sulla base degli effettivi diritti e obbligazioni rivenienti dagli accordi contrattuali. Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività/passività e i ricavi/costi afferenti alla joint operation sono valutati in conformità ai criteri di valutazione applicabili alla singola fattispecie. Le joint operation non rilevanti sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto ovvero, quando non si producono effetti significativi sulla situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato economico, al costo rettificato per perdite di valore.

Partecipazioni in imprese collegate

Una collegata è un'impresa su cui Eni esercita un'influenza notevole, intesa come il potere di partecipare alla determinazione delle scelte finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto. Le partecipazioni in collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto come indicato nel successivo punto "Metodo del patrimonio netto".

Le imprese consolidate, le imprese controllate non consolidate, le joint venture, le partecipazioni in joint operation e le imprese collegate sono distintamente indicate nell'allegato "Partecipazioni di Eni SpA al 31 dicembre 2015", che fa parte integrante delle presenti note. Nello stesso allegato è riportata anche la variazione dell'area di consolidamento verificate nell'esercizio.

I bilanci delle imprese consolidate sono oggetto di revisione contabile da parte di società di revisione che esaminano e attestano anche le informazioni richieste per la redazione del bilancio consolidato.

Metodo del patrimonio netto

Le partecipazioni in imprese controllate escluse dall'area di consolidamento, in joint venture e in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto⁶.

In applicazione del metodo del patrimonio netto, le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, attribuendo l'eventuale differenza tra il costo sostenuto e la quota di interessenza nel fair value delle attività nette identificabili della partecipata in modo analogo a quanto previsto per le business combination. Successivamente il valore di iscrizione è adeguato per tener conto: (i) della quota di pertinenza della partecipante dei risultati economici della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione; e (ii) della quota di pertinenza della partecipante delle altre componenti dell'utile complessivo della partecipata. Le variazioni del patrimonio netto di una partecipata, diverse da quelle afferenti al risultato economico e alle altre componenti dell'utile complessivo, sono rilevate a conto economico quando rappresentano nella sostanza gli effetti di una cessione di un interest nella partecipata. I dividendi distribuiti dalla partecipata sono rilevati a riduzione del valore di iscrizione della partecipazione. Ai fini dell'applicazione del metodo del patrimonio netto, si considerano le rettifiche previste per il processo di consolidamento (v. anche paragrafo "Principi di consolidamento"). In presenza di obiettive evidenze di perdita di valore (v. anche punto "Attività finanziarie correnti"), la recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recupe-

[4] Secondo le disposizioni del Conceptual Framework dei principi contabili internazionali: "l'informazione è rilevante se la sua omissione o errata presentazione può influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio".

[5] Al contrario, gli eventuali valori rilevati nelle altre componenti dell'utile complessivo relativi alla ex controllata, per i quali non è previsto il rigiro a conto economico, sono imputati agli utili a nuovo.

[6] Nel caso di assunzione di un collegamento (controllo congiunto) in fasi successive, la partecipazione è iscritta per l'importo corrispondente a quello derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto come se lo stesso fosse stato applicato sin dall'origine; l'effetto della "rivalutazione" del valore di iscrizione delle quote di partecipazione detenute antecedentemente all'assunzione del collegamento (controllo congiunto) è rilevato a patrimonio netto.

rabile determinato adottando i criteri indicati al successivo punto "Attività materiali". Quando non si producono effetti significativi sulla situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato economico, le imprese controllate escluse dall'area di consolidamento, le joint venture e le imprese collegate sono valutate al costo rettificato per perdite di valore. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate con imputazione dell'effetto a conto economico alla voce "Altri proventi (oneri) su partecipazioni".

La cessione di quote di partecipazione che comporta la perdita del controllo congiunto o dell'influenza notevole sulla partecipata determina la rilevazione a conto economico: (i) dell'eventuale plusvalenza/minusvalenza calcolata come differenza tra il corrispettivo ricevuto e la corrispondente frazione del valore di iscrizione ceduta; (ii) dell'effetto dell'allineamento al relativo fair value dell'eventuale partecipazione residua mantenuta⁷; (iii) degli eventuali valori rilevati nelle altre componenti dell'utile complessivo relativi alla partecipata per i quali sia previsto il rigiro a conto economico⁸. Il valore dell'eventuale partecipazione mantenuta, allineato al relativo fair value alla data di perdita del controllo congiunto o dell'influenza notevole, rappresenta il nuovo valore di iscrizione e pertanto il valore di riferimento per la successiva valutazione secondo i criteri di valutazione applicabili.

La quota di pertinenza della partecipata di eventuali perdite della partecipata, eccedente il valore di iscrizione della partecipazione, è rilevata in un apposito fondo nella misura in cui la partecipata è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite della partecipata, o comunque, a coprirne le perdite.

Business combination

Le operazioni di business combination sono rilevate secondo l'acquisition method. Il corrispettivo trasferito in una business combination è determinato alla data di assunzione del controllo ed è pari al fair value delle attività trasferite, delle passività sostenute, nonché degli eventuali strumenti di capitale emessi dall'acquirente. I costi direttamente attribuibili all'operazione sono rilevati a conto economico al momento del relativo sostenimento. Alla data di acquisizione del controllo, il patrimonio netto delle imprese partecipate è determinato attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro fair value⁹, fatti salvi i casi in cui le disposizioni IFRS stabiliscano un differente criterio di valutazione. L'eventuale differenza residua rispetto al costo di acquisto, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento" (di seguito anche goodwill); se negativa, è rilevata a conto economico. Nel caso di assunzione non totalitaria del controllo, la quota di patrimonio netto delle interessenze di terzi è determinata sulla base della quota di spettanza dei valori correnti attribuiti alle attività e passività alla data di assunzione del controllo, escluso l'eventuale goodwill a essi attribuibile (cd. partial goodwill method). In alternativa, è rilevato l'intero ammontare del goodwill generato dall'acquisizione considerando, pertanto, anche la quota attribuibile alle interessenze di terzi (cd. full goodwill method); in quest'ultimo caso le interessenze di terzi sono espresse al loro complessivo fair value includendo pertanto anche il goodwill di loro competenza¹⁰. La scelta delle modalità di determinazione del goodwill (partial goodwill method o full goodwill method) è operata in maniera selettiva per ciascuna business combination. Nel caso di assunzione del controllo in fasi successive, il costo di acquisto è determinato sommando il fair value della partecipazione precedentemen-

te detenuta nell'acquisita e l'ammontare corrisposto per l'ulteriore quota partecipativa. La differenza tra il fair value della partecipazione precedentemente detenuta e il relativo valore di iscrizione è imputata a conto economico. Inoltre, in sede di assunzione del controllo, eventuali ammontari precedentemente rilevati nelle altre componenti dell'utile complessivo sono imputati a conto economico ovvero in un'altra posta del patrimonio netto, nel caso in cui non sia previsto il rigiro a conto economico. Nel caso di assunzione del controllo in fasi successive su un business precedentemente classificato come joint operation, la quota delle attività nette precedentemente posseduta non è allineata al relativo fair value.

Quando la determinazione dei valori delle attività e passività dell'acquisita è operata in via provvisoria nell'esercizio in cui la business combination è conclusa, i valori rilevati sono rettificati, con effetto retroattivo, non oltre i dodici mesi successivi alla data di acquisizione, per tener conto di nuove informazioni su fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione.

Operazioni infragruppo

Gli utili derivanti da operazioni tra le imprese consolidate e non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati così come sono eliminati i crediti, i debiti, i proventi e gli oneri, le garanzie, gli impegni e i rischi tra imprese consolidate. Gli utili non realizzati con società valutate secondo il metodo del patrimonio netto sono eliminati per la quota di competenza del Gruppo. In entrambi i casi, le perdite infragruppo non sono eliminate in quanto rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto.

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro

I bilanci delle imprese partecipate operanti in valuta diversa dall'euro, che rappresenta la moneta funzionale del Gruppo, sono convertiti in euro applicando alle voci dell'attivo e del passivo patrimoniale i cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio, alle voci del patrimonio netto i cambi storici e alle voci del conto economico i cambi medi dell'esercizio (fonte: Banca d'Italia).

Le differenze cambio da conversione dei bilanci delle imprese partecipate operanti in valuta diversa dall'euro, derivanti dall'applicazione di cambi diversi per le attività e le passività, per il patrimonio netto e per il conto economico, sono rilevate nella voce di patrimonio netto "Riserva per differenze cambio da conversione" per la parte di competenza del Gruppo¹¹. La riserva per differenze di cambio è rilevata a conto economico all'atto della dismissione integrale ovvero al momento della perdita del controllo, del controllo congiunto o dell'influenza notevole sulla partecipata. In tali circostanze, la rilevazione a conto economico della riserva è effettuata nella voce "Altri proventi (oneri) su partecipazioni". All'atto della dismissione parziale, senza perdita del controllo, la quota delle differenze di cambio afferente alla frazione di partecipazione dismessa è attribuita al patrimonio netto di competenza delle interessenze di terzi. In caso di dismissione parziale, senza perdita del controllo congiunto o dell'influenza notevole, la quota delle differenze cambio afferente alla frazione di partecipazione dismessa è imputata a conto economico.

I bilanci utilizzati per la conversione sono quelli espressi nella moneta funzionale che per le società che non adottano l'euro è prevalentemente il dollaro USA. I principali cambi utilizzati per operare la conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro sono di seguito indicati:

[7] Se la partecipazione residua continua ad essere valutata con il metodo del patrimonio netto, la quota mantenuta non è adeguata al relativo fair value.

[8] Al contrario, gli eventuali valori rilevati nelle altre componenti dell'utile complessivo relativi alla ex joint venture o collegata, per i quali non è previsto il rigiro a conto economico, sono imputati agli utili a nuovo.

[9] I criteri per la determinazione del fair value sono illustrati al successivo punto "Valutazioni al fair value".

[10] L'adozione del partial o del full goodwill method rileva anche nel caso di operazioni di business combination che comportano la rilevazione, a conto economico, di "goodwill negativi" (cd. gain on bargain purchase).

[11] La quota di pertinenza di terzi delle differenze cambio da conversione dei bilanci delle imprese controllate operanti in valuta diversa dall'euro è rilevata nella voce di patrimonio netto "Interessenze di terzi".

(ammontare di valuta per €1)	Cambi medi dell'esercizio 2013	Cambi al 31 dicembre 2013	Cambi medi dell'esercizio 2014	Cambi al 31 dicembre 2014	Cambi medi dell'esercizio 2015	Cambi al 31 dicembre 2015
Dollaro USA	1,33	1,38	1,33	1,21	1,11	1,09
Sterlina inglese	0,85	0,83	0,81	0,78	0,73	0,73
Corona norvegese	7,81	8,36	8,35	9,04	8,95	9,60
Dollaro australiano	1,38	1,54	1,47	1,48	1,48	1,49
Forint ungherese	296,87	297,04	308,71	315,54	310,00	315,98

3 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio consolidato sono indicati nei punti seguenti.

Attività mineraria¹²

Acquisizione di titoli minerari

I costi sostenuti per l'acquisizione di titoli minerari sono rilevati in relazione alle attività acquisite (potenziale esplorativo, riserve probabili, riserve possibili, riserve certe). Quando l'acquisto riguarda nel complesso riserve e potenziale esplorativo, il costo è attribuito alle diverse attività acquisite sulla base del valore determinato attualizzando i corrispondenti flussi di cassa attesi.

I costi del potenziale esplorativo, rappresentati dai costi di acquisizione dei permessi di ricerca o di estensione dei permessi esistenti (bonus di firma), sono rilevati alla voce "Attività immateriali" e ammortizzati a quote costanti nel periodo di esplorazione previsto dal contratto. Se l'esplorazione è abbandonata, il costo residuo è rilevato a conto economico.

I costi di acquisizione delle riserve certe, delle riserve probabili e delle riserve possibili sono rilevati all'attivo patrimoniale. I costi delle riserve certe sono ammortizzati secondo il metodo dell'unità di prodotto (UOP), come indicato al successivo punto "Sviluppo", considerando sia le riserve sviluppate, sia quelle non sviluppate. I costi delle riserve probabili e delle riserve possibili (cd. unproved mineral interest) sono sospesi in attesa dell'esito delle attività di esplorazione; in caso di esito negativo, sono rilevati a conto economico.

Esplorazione

I costi sostenuti per accertare l'esistenza di un nuovo giacimento, sia prima dell'acquisizione dei titoli minerari, sia successivamente alla stessa (prospezioni delle aree, sondaggi esplorativi, rilievi geologici e geofisici, perforazione di pozzi esplorativi, acquisizione di dati sismici rilevati da terzi, ecc.), sono rilevati all'attivo patrimoniale, per rappresentarne la natura di investimento, e ammortizzati interamente nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Sviluppo

I costi di sviluppo sostenuti per l'accertamento di riserve certe e la costruzione e l'installazione degli impianti necessari all'estrazione, trattamento, raccolta e stoccaggio di idrocarburi sono rilevati all'attivo patrimoniale e ammortizzati, prevalentemente, con il metodo UOP perché la loro vita utile è strettamente correlata alle disponibilità di riserve di idrocarburi economicamente sfruttabili. Secondo tale metodo, i costi residui al termine di ciascun trimestre sono ammortizzati applicando l'aliquota ottenuta dal rapporto tra i volumi estratti nel trimestre e le riserve certe sviluppate esistenti alla fine del

trimestre, incrementate dei volumi estratti nel trimestre stesso. Il metodo è applicato con riferimento al più piccolo insieme che realizza una correlazione diretta tra investimenti e riserve certe sviluppate.

I costi relativi ai pozzi di sviluppo con esito minerario negativo o incidentati sono rilevati a conto economico come minusvalenze da radiazione.

Le svalutazioni e le rivalutazioni dei costi di sviluppo sono effettuate applicando i criteri previsti per le attività materiali.

Produzione

I costi relativi all'attività di produzione (estrazione, manutenzione ordinaria dei pozzi, trasporto, ecc.) sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Production Sharing Agreements e contratti di buy-back

Le riserve relative ai Production Sharing Agreements e ai contratti di buy-back sono determinate sulla base delle clausole contrattuali relative al rimborso dei costi sostenuti per i lavori di esplorazione e produzione svolti con l'apporto di proprie tecnologie e mezzi finanziari (cost oil) e alla quota di spettanza delle produzioni realizzate non destinate al rimborso dei costi sostenuti dal contrattista (profit oil). I ricavi derivanti dalla cessione delle produzioni di spettanza (cost oil e profit oil) sono rilevati per competenza economica, i costi sostenuti relativi all'attività di esplorazione, sviluppo e produzione sono rilevati secondo i criteri indicati in precedenza. Le quote di produzioni e di riserve di spettanza tengono conto delle quote di idrocarburi equivalenti alle imposte dovute nei casi in cui gli accordi contrattuali prevedono che l'onere tributario a carico della società sia assolto dall'ente nazionale in nome e per conto della società a valere sulla quota di profit oil. In relazione a ciò, è rilevato l'incremento dell'imponibile, tramite l'aumento dei ricavi, e il corrispondente stanziamento dell'onere di imposta.

Chiusura e abbandono dei pozzi

I costi che si presume di sostenere al termine dell'attività di produzione per l'abbandono dell'area, lo smantellamento, la rimozione delle strutture e il ripristino del sito sono rilevati all'attivo patrimoniale secondo i criteri indicati al successivo punto "Attività materiali" e ammortizzati con il metodo UOP.

Attività materiali

Le attività materiali, ivi inclusi gli investimenti immobiliari, sono rilevate secondo il criterio del costo e iscritte al prezzo di acquisto o al costo di produzione comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività pronte all'uso. Quando è necessario un rilevante periodo di tempo affinché il bene sia pronto all'uso, il prezzo di acquisto o il costo di produzione include gli oneri finanziari sostenuti che

[12] Come consentito dall'IFRS 6 "Esplorazione e valutazione delle risorse minerarie", Eni ha mantenuto i criteri di rilevazione e valutazione delle attività di esplorazione e valutazione delle risorse minerarie adottati precedentemente all'introduzione degli IFRS.

teoricamente si sarebbero risparmiati, nel periodo necessario a rendere il bene pronto all'uso, qualora l'investimento non fosse stato fatto.

In presenza di obbligazioni attuali per lo smantellamento, la rimozione delle attività e il ripristino dei siti, il valore di iscrizione include i costi stimati (attualizzati) da sostenere al momento dell'abbandono delle strutture, rilevati in contropartita a uno specifico fondo. Il trattamento contabile delle revisioni di stima di questi costi, del trascorrere del tempo e del tasso di attualizzazione è indicato al punto "Fondi per rischi e oneri"¹³.

Non è ammesso effettuare rivalutazioni delle attività materiali, neanche in applicazione di leggi specifiche.

I beni assunti in leasing finanziario, ovvero relativi ad accordi che, pur non assumendo la forma esplicita di un leasing finanziario prevedono il trasferimento sostanziale dei benefici e rischi della proprietà, sono iscritti al fair value, al netto dei contributi di spettanza del conduttore, o se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, tra le attività materiali in contropartita al debito finanziario verso il locatore e ammortizzati secondo i criteri di seguito indicati. Quando non vi è la ragionevole certezza di esercitare il diritto di riscatto, l'ammortamento è effettuato nel periodo più breve tra la durata della locazione e la vita utile del bene.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono rilevati all'attivo patrimoniale quando è probabile che incrementino i benefici economici futuri attesi dal bene. Sono rilevati all'attivo patrimoniale anche gli elementi acquistati per ragioni di sicurezza o ambientali che, seppur non incrementando direttamente i benefici economici futuri delle attività esistenti, sono necessari per l'ottenimento di benefici di altre attività materiali.

Le attività materiali, a partire dal momento in cui inizia o avrebbe dovuto iniziare l'utilizzazione del bene, sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile. Non sono oggetto di ammortamento i terreni, anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato, nonché le attività materiali destinate alla vendita (v. successivo punto "Attività destinate alla vendita e discontinued operations"). Eventuali modifiche al piano di ammortamento, derivanti da revisione della vita utile dell'asset, del valore residuo ovvero delle modalità di ottenimento dei benefici economici dell'attività, sono rilevate prospetticamente.

I beni gratuitamente devolvibili sono ammortizzati nel periodo di durata della concessione o della vita utile del bene se minore.

I costi di sostituzione di componenti identificabili di beni complessi sono rilevati all'attivo patrimoniale e ammortizzati lungo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo della componente oggetto di sostituzione è rilevato a conto economico. Le migliorie su beni condotti in locazione sono ammortizzate lungo la vita utile delle migliorie stesse o il minore periodo residuo di durata della locazione tenendo conto dell'eventuale periodo di rinnovo se il suo verificarsi dipende esclusivamente dal conduttore ed è virtualmente certo. Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie, diverse dalle so-

stituzioni di componenti identificabili, che reintegrano e non incrementano le prestazioni dei beni, sono rilevate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute. Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso. Il valore d'uso è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'uso del bene e, se significativi e ragionevolmente determinabili, dalla sua cessione al termine della sua vita utile al netto degli oneri di dismissione. I flussi di cassa attesi sono determinati sulla base di assunzioni ragionevoli e dimostrabili rappresentative della migliore stima delle future condizioni economiche che si verificheranno nella residua vita utile del bene, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno. Per quanto riguarda i prezzi delle commodity, il management assume lo scenario prezzi adottato per le proiezioni economico finanziarie e per la valutazione a vita intera degli investimenti. In particolare, per i flussi di cassa associati al greggio, al gas naturale e ai prodotti petroliferi (e a quelli da essi derivati) lo scenario prezzi è oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione e si basa sulla rilevazione dei prezzi a termine desumibili dal mercato laddove ci sia un sufficiente livello di liquidità e affidabilità, e sulle ipotesi relative all'evoluzione dei fondamentali per il long-term. In periodi di forti discontinuità dei prezzi, per correggere la volatilità di breve, i riferimenti di mercato sono valutati sull'intero arco di piano, considerando le variabili più aggiornate disponibili; in particolare con riferimento all'esercizio 2015 il management ha adottato uno scenario prezzi che incorpora le tendenze più recenti delle curve forward rilevate nel mese di gennaio 2016, le previsioni raccolte presso un campione significativo di fonti specializzate indipendenti e le previsioni interne in merito all'evoluzione dei fondamentali della domanda e dell'offerta.

L'attualizzazione è effettuata a un tasso che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività non riflesse nelle stime dei flussi di cassa. In particolare, il tasso di sconto utilizzato è il Weighted Average Cost of Capital (WACC) rettificato, come di seguito indicato, del rischio Paese specifico in cui si trova l'asset oggetto di valutazione. La valorizzazione del rischio Paese specifico da includere nel tasso di sconto è definita sulla base delle informazioni fornite da provider esterni. I WACC sono differenziati in funzione della rischiosità espressa dai settori in cui opera l'attività. In particolare, per le attività appartenenti al settore Gas & Power, tenuto conto della differente rischiosità espressa da questo settore rispetto a quella complessiva Eni, è stato definito uno specifico WACC sulla base di un campione di società operanti nel medesimo settore rettificato per tener conto del rischio Paese specifico in cui si svolge l'attività¹⁴. Per gli altri settori, tenuto conto della sostanziale coincidenza della rischiosità con quella complessiva Eni, è utilizzato il medesimo tasso di sconto. Il valore d'uso è determinato al netto dell'effetto fiscale in quanto questo metodo produce valori sostanzialmente equivalenti a quelli ottenibili attualizzando i flussi di cassa al lordo delle imposte ad un tasso di sconto ante imposte derivato, in via iterativa, dal risultato della valutazione post imposte. La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme identificabile di attività che genera flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo (cd. cash generating unit). Quan-

[13] Queste passività riguardano essenzialmente il settore Exploration & Production; i costi di smantellamento e ripristino siti relativi alle attività materiali afferenti ai business Refining & Marketing, Chimica e Gas & Power, tenuto conto dell'indeterminatezza del momento temporale di abbandono degli asset, che impedisce di stimare i relativi costi attualizzati di abbandono, sono rilevati quando è determinabile la data dell'effettivo sostenimento dell'onere e l'ammontare dell'obbligazione può essere attendibilmente stimato. Al riguardo Eni valuta periodicamente le condizioni di svolgimento dell'attività al fine di verificare il sopraggiungere di cambiamenti, circostanze o eventi che possano comportare la necessità di rilevare costi di smantellamento e ripristino siti relativi alle attività materiali afferenti ai business Refining & Marketing, Chimica e Gas & Power.

[14] Il WACC del settore Ingegneria & Costruzioni è stato determinato sulla base della quotazione di mercato sino alla qualificazione del settore come "discontinued operations" secondo le disposizioni del principio contabile internazionale IFRS 5; la successiva valutazione, in ottemperanza alle disposizioni dell'IFRS 5, è avvenuta al minore tra il valore di iscrizione e il relativo valore di mercato.

do vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le attività sono rivalutate e la rettifica è rilevata a conto economico come rivalutazione (ripristino di valore). La rivalutazione è effettuata al minore tra il valore recuperabile e il valore di iscrizione al lordo delle svalutazioni precedentemente effettuate e ridotto delle quote di ammortamento che sarebbero state stanziare qualora non si fosse proceduto alla svalutazione.

Le attività materiali sono eliminate contabilmente al momento della loro dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dal loro utilizzo o dismissione; il relativo utile o perdita è rilevato a conto economico.

Attività immateriali

Le attività immateriali riguardano le attività prive di consistenza fisica identificabili, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri, nonché il goodwill quando acquisito a titolo oneroso. L'identificabilità è definita con riferimento alla possibilità di distinguere l'attività immateriale acquisita dal goodwill; questo requisito è soddisfatto, di norma, quando: (i) l'attività immateriale è riconducibile a un diritto legale o contrattuale; oppure (ii) l'attività è separabile, ossia può essere ceduta, trasferita, data in affitto o scambiata autonomamente oppure come parte integrante di altre attività. Il controllo su un'attività immateriale da parte dell'impresa consiste nella potestà di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dall'attività e nella possibilità di limitarne l'accesso ad altri. Le attività immateriali sono iscritte al costo determinato secondo i criteri indicati per le attività materiali. Non è ammesso effettuare rivalutazioni, neanche in applicazione di leggi specifiche.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; per il valore da ammortizzare e la recuperabilità del valore di iscrizione valgono i criteri indicati al punto "Attività materiali".

Il goodwill e le altre attività immateriali aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore. Con riferimento al goodwill, la verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato sulla base del quale la Direzione Aziendale valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento che include il goodwill stesso. Quando il valore di iscrizione della cash generating unit comprensivo del goodwill a essa attribuito, determinato tenendo conto delle eventuali svalutazioni degli asset non correnti che fanno parte della cash generating unit, è superiore al valore recuperabile¹⁵, la differenza costituisce oggetto di svalutazione che viene attribuita in via prioritaria al goodwill fino a concorrenza del suo ammontare; l'eventuale eccedenza della svalutazione rispetto al goodwill è imputata pro quota al valore di libro degli asset che costituiscono la cash generating unit, fino all'ammontare del valore recuperabile delle attività a vita utile definita. Le svalutazioni del goodwill non sono oggetto di ripristino di valore¹⁶.

I costi direttamente attribuibili all'acquisizione della clientela sono rilevati all'attivo patrimoniale quando sono rispettate tutte le seguenti condizioni: (i) i costi capitalizzati sono determinati in maniera attendibile; (ii)

esiste un contratto che vincola il cliente per un determinato periodo; e (iii) è probabile che l'ammontare dei costi capitalizzati venga recuperato attraverso i ricavi generati dalla transazione di vendita ovvero, attraverso l'incasso di penalità in caso di risoluzione anticipata del contratto.

I costi relativi all'attività di sviluppo tecnologico sono rilevati all'attivo patrimoniale quando: (i) il costo attribuibile all'attività di sviluppo è attendibilmente determinabile; (ii) vi è l'intenzione, la disponibilità di risorse finanziarie e la capacità tecnica a rendere l'attività disponibile all'uso o alla vendita; (iii) è dimostrabile che l'attività sia in grado di produrre benefici economici futuri.

Le attività immateriali includono inoltre le attività relative agli accordi per servizi in concessione tra settore pubblico e privato (cd. service concession arrangements) relativi allo sviluppo, finanziamento, gestione e manutenzione di infrastrutture in regime di concessione in cui il concedente: (i) controlla o regola i servizi forniti dall'operatore tramite l'infrastruttura e il relativo prezzo da applicare; (ii) controlla – attraverso la proprietà, la titolarità di benefici o in altro modo – qualsiasi interesse residua significativa nell'infrastruttura al termine della concessione. In base ai termini degli accordi, l'operatore detiene il diritto di utilizzo dell'infrastruttura, controllata dal concedente, al fine di erogare il servizio pubblico¹⁷.

Le attività immateriali sono eliminate contabilmente al momento della loro dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dal loro utilizzo o dismissione; il relativo utile o perdita è rilevato a conto economico.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale sono rilevati quando esiste la ragionevole certezza che saranno realizzate le condizioni previste dagli organi governativi concedenti per il loro ottenimento e sono rilevati a riduzione del prezzo di acquisto o del costo di produzione delle attività cui si riferiscono.

Rimanenze

Le rimanenze, incluse le scorte d'obbligo, differenti dai lavori in corso su ordinazione, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo rappresentato dall'ammontare che l'impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività ovvero, relativamente ai volumi di rimanenze di greggio e prodotti petroliferi sui quali insistono contratti di cessione già stipulati, dal prezzo di vendita pattuito. Le rimanenze derivanti da acquisti operati nella prospettiva di una rivendita nel breve periodo e dell'ottenimento di benefici economici derivanti dalle fluttuazioni del prezzo, sono valutate al fair value al netto dei costi di vendita. I materiali e gli altri beni di consumo posseduti per essere impiegati nel processo produttivo non sono oggetto di svalutazione qualora ci si attenda che i prodotti finiti nei quali verranno incorporati saranno venduti ad un prezzo tale da consentire il recupero del costo sostenuto.

Il costo delle rimanenze di idrocarburi (greggio, condensati e gas naturale) e di prodotti petroliferi è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato su base trimestrale ovvero, quando la finalità di utilizzo e la

[15] Per la definizione di valore recuperabile v. punto "Attività materiali".

[16] La svalutazione rilevata in un periodo infrannuale non è oggetto di storno neppure nel caso in cui, sulla base delle condizioni esistenti in un periodo infrannuale successivo, la svalutazione sarebbe stata minore ovvero non rilevata.

[17] Quando l'operatore ha il diritto contrattuale incondizionato a ricevere disponibilità liquide o altre attività finanziarie da parte del concedente o da un soggetto individuato dal concedente stesso, i corrispettivi ricevuti o da ricevere da parte dell'operatore per le attività di costruzione/miglioria dell'infrastruttura sono rilevati come un'attività finanziaria.

velocità di rigiro (turnover) delle rimanenze di greggio e prodotti petroliferi lo giustificano, su base mensile; quello dei prodotti chimici è determinato applicando il costo medio ponderato su base annuale.

In presenza di clausole di “take-or-pay” all’interno di contratti di approvvigionamento a lungo termine di gas naturale, i volumi di gas non ritirati che determinino l’attivazione della clausola “pay”, valorizzati alle formule di prezzo previste contrattualmente, sono rilevati nella voce “Altre attività” come “deferred costs” in contropartita alla voce “Altri debiti” ovvero all’esborso effettuato per il relativo regolamento. I deferred costs stanziati sono imputati a conto economico: (i) all’atto dell’effettivo ritiro del gas naturale, partecipando alla determinazione del costo medio ponderato del magazzino; (ii) per la parte non recuperabile quando si configura l’impossibilità di ritirare il gas precedentemente non prelevato secondo le tempistiche contrattualmente previste. Inoltre i deferred costs stanziati sono oggetto di valutazione, al fine di verificarne la recuperabilità economica, confrontando il loro valore di iscrizione con il relativo valore netto di realizzo determinato in analogia a quanto indicato per le rimanenze.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori determinato utilizzando il metodo del costo sostenuto (cost-to-cost). Gli acconti versati dai committenti sono detratti dal valore dei lavori in corso su ordinazione nei limiti dei corrispettivi maturati; l’eventuale eccedenza è iscritta nelle passività. Le perdite delle commesse sono rilevate interamente nell’esercizio in cui sono considerate probabili. I lavori in corso su ordinazione non fatturati i cui corrispettivi sono pattuiti in moneta diversa dall’euro sono convertiti in euro applicando il cambio corrente alla data di chiusura dell’esercizio con imputazione degli effetti a conto economico.

Strumenti finanziari

Attività finanziarie correnti

Le disponibilità liquide ed equivalenti comprendono la cassa, i depositi a vista nonché le attività finanziarie originariamente esigibili entro 90 giorni, prontamente convertibili in cassa e sottoposte ad un irrilevante rischio di variazione di valore.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita comprendono le attività finanziarie, diverse dai derivati, dai crediti, dalle attività finanziarie destinate al trading e da mantenersi sino alla scadenza.

Le attività finanziarie destinate al trading e le attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevate al fair value con imputazione degli effetti, rispettivamente, alla voce di conto economico “Proventi (oneri) finanziari” e alla riserva di patrimonio netto¹⁸ afferente le altre componenti dell’utile complessivo. In quest’ultima fattispecie, le variazioni del fair value rilevate nel patrimonio netto sono imputate a conto economico all’atto del realizzo o della svalutazione. L’obiettivo evidenza di svalutazioni è verificata considerando, tra l’altro, rilevanti inadempimenti contrattuali, significative difficoltà finanziarie, rischio di insolvenza della controparte; le riduzioni di valore dell’attività sono incluse nel valore di iscrizione.

Gli interessi maturati e i dividendi deliberati relativi ad attività finanziarie va-

lutate al fair value sono rilevati per competenza economica rispettivamente alle voci “Proventi (oneri) finanziari”¹⁹ e “Altri proventi (oneri) su partecipazioni”. Quando l’acquisto o la vendita di attività finanziarie avviene secondo un contratto che prevede il regolamento dell’operazione e la consegna dell’attività entro un determinato numero di giorni, stabiliti dagli organi di controllo del mercato o da convenzioni del mercato (es. acquisto di titoli su mercati regolamentati), l’operazione è rilevata alla data del regolamento. I crediti sono valutati secondo il metodo del costo ammortizzato (v. punto successivo “Attività finanziarie non correnti”).

Attività finanziarie non correnti

Partecipazioni

Le attività finanziarie rappresentative di quote di partecipazione²⁰ sono valutate al fair value con imputazione degli effetti nella riserva di patrimonio netto afferente le altre componenti dell’utile complessivo; le variazioni del fair value rilevate nel patrimonio netto sono imputate a conto economico all’atto della svalutazione o del realizzo. Le quote di partecipazioni a servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni Snam sono valutate al fair value con imputazione degli effetti a conto economico, in applicazione della fair value option attivata al fine di ridurre l’accounting mismatch con la rilevazione dell’opzione di conversione, implicita nel prestito obbligazionario convertibile, valutata al fair value con imputazione delle variazioni di valore a conto economico.

Quando le partecipazioni non sono quotate in un mercato regolamentato e il fair value non può essere attendibilmente determinato, le stesse sono valutate al costo rettificato per perdite di valore; le perdite di valore non sono oggetto di ripristino²¹.

Crediti e attività finanziarie da mantenersi sino alla scadenza

I crediti e le attività finanziarie da mantenersi sino alla scadenza sono iscritti al costo rappresentato dal fair value del corrispettivo iniziale dato in cambio, incrementato dei costi di transazione (es. commissioni, consulenze, ecc.). Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell’ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale; l’ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (cd. metodo del costo ammortizzato). I crediti originati da beni concessi in leasing finanziario sono rilevati per l’importo corrispondente al valore attuale dei canoni di locazione e del prezzo di riscatto ovvero dell’eventuale valore residuo del bene; l’attualizzazione è effettuata adottando il tasso implicito del leasing.

In presenza di obiettive evidenze di perdita di valore (v. anche punto “Attività finanziarie correnti”), la svalutazione è determinata confrontando il relativo valore di iscrizione con il valore attuale dei flussi di cassa attesi attualizzati al tasso di interesse effettivo definito al momento della rilevazione iniziale, ovvero al momento del suo aggiornamento per riflettere i repricing contrattualmente previsti. I crediti e le attività finanziarie da mantenersi sino alla scadenza sono esposti al

[18] Le variazioni di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita in valuta dovute a variazioni del tasso di cambio sono rilevate a conto economico.

[19] Gli interessi attivi maturati su attività finanziarie destinate al trading concorrono alla valutazione complessiva del fair value dello strumento e sono rilevati, all’interno dei “Proventi (oneri) finanziari”, nella sottovoce “Proventi netti su attività finanziarie destinate al trading”. Differentemente, gli interessi attivi maturati su attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevati, all’interno dei “Proventi (oneri) finanziari”, nella sottovoce “Proventi finanziari”.

[20] Per le partecipazioni in joint venture e collegate v. precedente punto “Metodo del patrimonio netto”.

[21] La svalutazione rilevata in un periodo infrannuale non è oggetto di storno neppure nel caso in cui, sulla base delle condizioni esistenti in un periodo infrannuale successivo, la svalutazione sarebbe stata minore ovvero non rilevata.

netto degli accantonamenti effettuati al fondo svalutazione; quando la riduzione di valore dell'attività è accertata, il fondo svalutazione è utilizzato a fronte oneri, diversamente è utilizzato per esuberanza. Gli effetti economici della valutazione al costo ammortizzato sono rilevati alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

Passività finanziarie

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti derivati, sono valutate con il metodo del costo ammortizzato (v. precedente punto "Attività finanziarie non correnti").

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, ivi inclusi quelli impliciti (cd. embedded derivatives, vedi oltre) oggetto di separazione dal contratto principale, sono attività e passività rilevate al fair value.

I derivati sono designati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (fair value hedge; es. copertura della variabilità del fair value di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono valutati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere, a conto economico, le variazioni del fair value associate al rischio coperto, indipendentemente dalla previsione di un diverso criterio di valutazione applicabile generalmente alla tipologia di strumento.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività per effetto delle oscillazioni dei tassi di cambio), le variazioni del fair value dei derivati considerate efficaci sono inizialmente rilevate nella riserva di patrimonio netto afferente le altre componenti dell'utile complessivo e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta.

Le variazioni del fair value dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico. In particolare, le variazioni del fair value dei derivati non di copertura su tassi di interesse e su valute sono rilevate nella voce di conto economico "Proventi (oneri) finanziari"; diversamente, le variazioni del fair value degli strumenti finanziari derivati non di copertura su commodity sono rilevate nella voce di conto economico "Altri proventi (oneri) operativi".

I derivati impliciti in strumenti ibridi sono separati dal contratto principale e rilevati separatamente se lo strumento ibrido nel suo complesso non è valutato al fair value con imputazione degli effetti a conto economico e se le caratteristiche e i rischi del derivato non sono strettamente collegati a quelli del contratto principale. La verifica dell'esistenza di derivati impliciti da incorporare e valutare separatamente è effettuata al momento in cui l'impresa entra a far parte del contratto e, successivamente, in presenza di modifiche nelle condizioni del contratto che determinino significative variazioni dei flussi di cassa generati dallo stesso.

Gli effetti economici delle transazioni relative all'acquisto o vendita di commodities stipulate a fronte di esigenze dell'impresa per il normale svolgimento dell'attività e per le quali è previsto il regolamento attraverso la consegna fisica dei beni stessi, sono rilevati per competenza economica (cd. normal sale and normal purchase exemption o own use exemption).

Compensazione di attività e passività finanziarie

Le attività e passività finanziarie sono compensate nello stato patrimoniale quando si ha il diritto legale alla compensazione, correntemente esercitabile, e si ha l'intenzione di regolare il rapporto su base netta (ovvero di realizzare l'attività e contemporaneamente estinguere la passività).

Eliminazione contabile di attività e passività finanziarie

Le attività finanziarie cedute sono eliminate dall'attivo patrimoniale quando i diritti contrattuali connessi all'ottenimento dei flussi di cassa associati allo strumento finanziario sono realizzati, scaduti ovvero trasferiti a terzi. Le passività finanziarie sono eliminate quando sono estinte, ovvero quando l'obbligazione specificata nel contratto è adempiuta, cancellata o scaduta.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio; gli accantonamenti relativi a contratti onerosi sono iscritti al minore tra il costo necessario per l'adempimento dell'obbligazione, al netto dei benefici economici attesi derivanti dal contratto, e il costo per la risoluzione del contratto. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è determinato attualizzando al tasso medio del debito dell'impresa i flussi di cassa attesi determinati tenendo conto dei rischi associati all'obbligazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è rilevato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

Quando la passività è relativa ad attività materiali (es. smantellamento e ripristino siti), il fondo è rilevato in contropartita all'attività a cui si riferisce; l'imputazione a conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento.

I costi che l'impresa prevede di sostenere per attuare programmi di ristrutturazione sono iscritti nell'esercizio in cui viene definito formalmente il programma e si è generata nei soggetti interessati la valida aspettativa che la ristrutturazione avrà luogo.

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima sono imputate alla medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività materiali (es. smantellamento e ripristino siti), le variazioni di stima del fondo sono rilevate in contropartita alle attività a cui si riferiscono nei limiti dei relativi valori di iscrizione; l'eventuale eccedenza è rilevata a conto economico.

Nella nota n. 29 – Fondi per rischi e oneri sono illustrate le passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili, ma non probabili, derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo dell'impresa; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

Benefici per i dipendenti

I benefici per i dipendenti sono le remunerazioni erogate dall'impresa in cambio dell'attività lavorativa svolta dal dipendente o in virtù della cessazione del rapporto di lavoro.

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a contributi definiti" e programmi "a benefici definiti". Nei programmi a contributi definiti l'obbligazione dell'impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un'entità giuridicamente distinta (cd. fondo), è determinata sulla base dei contributi dovuti.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici.

Gli interessi netti (cd. net interest) includono la componente di rendimento delle attività al servizio del piano e del costo per interessi da rilevare a conto economico. Il net interest è determinato applicando alle passività, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, il tasso di sconto definito per le passività; il net interest di piani a benefici definiti è rilevato tra i "Proventi (oneri) finanziari".

Per i piani a benefici definiti sono rilevate nel prospetto dell'utile complessivo le variazioni di valore della passività netta (cd. rivalutazioni) derivanti da utili (perdite) attuariali, conseguenti a variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o a rettifiche basate sull'esperienza passata, e dal rendimento delle attività al servizio del piano differente dalla componente inclusa nel net interest. In presenza di attività nette sono inoltre rilevate nel prospetto dell'utile complessivo le variazioni di valore differenti dalla componente inclusa nel net interest. Le rivalutazioni della passività netta per benefici definiti, rilevate nel prospetto dell'utile complessivo, non sono successivamente riclassificate a conto economico.

Le obbligazioni relative a benefici a lungo termine sono determinate adottando ipotesi attuariali; gli effetti derivanti dalle rivalutazioni sono rilevati interamente a conto economico.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del patrimonio netto. Gli effetti economici derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati nel patrimonio netto.

Ricavi e costi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei vantaggi rilevanti tipici della proprietà o al compimento della prestazione. Relativamente ai prodotti venduti più rilevanti per Eni, il momento del riconoscimento dei ricavi coincide:

- per i greggi, generalmente con la spedizione;
- per il gas naturale e l'energia elettrica, con la consegna al cliente;
- per i prodotti petroliferi venduti sul mercato rete, con la consegna alle stazioni di servizio; per le altre vendite di prodotti petroliferi, generalmente con la spedizione;
- per i prodotti chimici e per gli altri prodotti venduti, generalmente con la spedizione.

I ricavi sono rilevati al momento della spedizione quando a quella data i rischi di perdita sono trasferiti all'acquirente.

I ricavi derivanti dalla vendita del greggio e del gas naturale prodotti in campi dove Eni detiene un interesse congiuntamente con altri produttori sono iscritti in proporzione alla quantità prodotta di spettanza (entitlement method); i ricavi e i costi connessi al ritiro di quantità inferiori o superiori rispetto alle quote di spettanza sono valorizzati ai prezzi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Gli stanziamenti di ricavi relativi a servizi parzialmente resi sono rilevati per il corrispettivo maturato, sempreché sia possibile determinarne attendibilmente lo stadio di completamento e non sussistano incertezze di rilievo sull'ammontare e sull'esistenza del ricavo e dei relativi costi; diversamente sono rilevati nei limiti dei costi sostenuti recuperabili.

I corrispettivi maturati nell'esercizio relativi ai lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori determinato utilizzando il metodo del costo sostenuto (cost-to-cost). Con riferimento agli accordi per servizi in concessione (v. precedente punto "Attività immateriali") nei casi in cui la tariffa dei servizi resi non consenta l'attendibile distinzione tra la remunerazione per l'attività di costruzione/miglioria dell'infrastruttura e quella di gestione e in assenza di benchmark di riferimento, i ricavi afferenti all'attività di costruzione/miglioria sono rilevati nei limiti dei costi sostenuti.

Le richieste di corrispettivi aggiuntivi derivanti da modifiche ai lavori previsti contrattualmente si considerano nell'ammontare complessivo dei corrispettivi quando è probabile che il committente approverà le varianti e il relativo prezzo; le altre richieste (claims), derivanti ad esempio da maggiori oneri sostenuti per cause imputabili al committente, si considerano nell'ammontare complessivo dei corrispettivi solo quando è probabile che la controparte le accetti.

Le attività materiali, differenti da quelle utilizzate nell'ambito dei servizi in concessione, trasferite dai clienti (o realizzate con le disponibilità trasferite dai clienti) e funzionali al loro collegamento ad una rete per la somministrazione di una fornitura sono rilevate al relativo fair value in contropartita ai ricavi di conto economico. Quando l'accordo prevede la prestazione di una pluralità di servizi (es. allacciamento e fornitura di beni) è verificato a fronte di quale servizio fornito è stata trasferita l'attività dal cliente e, coerentemente, la rilevazione del ricavo è operata all'atto dell'allacciamento ovvero lungo la minore tra la durata della fornitura e la vita utile dell'asset.

I ricavi sono rilevati per l'ammontare pari al fair value del corrispettivo ricevuto o da ricevere, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse. Non sono considerati ricavi i corrispettivi ricevuti o da ricevere per conto terzi.

In presenza di programmi di fidelizzazione della clientela, i punti premio assegnati sono rilevati come una componente separata della transazione di vendita con cui sono attribuiti. Pertanto, la parte del ricavo corrispondente al fair value dei punti premio assegnati è rilevata in contropartita alla voce "Altre passività"; tale passività è riversata a conto economico nell'esercizio in cui avviene l'utilizzo dei punti premio da parte della clientela o ne decade il relativo diritto.

Le permutate tra beni o servizi di natura e valore simile, in quanto non rappresentative di operazioni di vendita, non determinano la rilevazione di ricavi e costi.

I costi sono iscritti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

I costi relativi alle quote di emissione, determinati sulla base dei prezzi di mercato, sono rilevati limitatamente alla quota di emissioni di anidride carbonica eccedenti le quote assegnate. I costi relativi all'acquisto di diritti di emissione sono capitalizzati e rilevati tra le attività immateriali al netto dell'eventuale saldo negativo tra emissioni effettuate e quote assegnate. I proventi relativi alle quote di emissione sono rilevati all'atto del realizzo

attraverso la cessione. In caso di cessione, ove presenti, si ritengono venduti per primi i diritti di emissione acquistati. I crediti monetari assegnati in sostituzione dell'assegnazione gratuita di quote di emissione sono rilevati in contropartita alla voce "Altri ricavi e proventi" del conto economico.

I canoni relativi a leasing operativi sono imputati a conto economico lungo la durata del contratto.

I costi volti all'acquisizione di nuove conoscenze o scoperte, allo studio di prodotti o processi alternativi, di nuove tecniche o modelli, alla progettazione e costruzione di prototipi o, comunque, sostenuti per altre attività di ricerca scientifica o di sviluppo tecnologico che non soddisfano le condizioni per la loro rilevazione all'attivo patrimoniale (v. anche punto "Attività immateriali") sono considerati costi correnti e rilevati a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

I contributi in conto esercizio sono rilevati a conto economico per competenza, coerentemente con il sostenimento dei costi cui sono correlati.

Differenze cambio

I ricavi e i costi relativi a operazioni in moneta diversa da quella funzionale sono iscritti al cambio corrente del giorno in cui l'operazione è compiuta.

Le attività e passività monetarie in moneta diversa da quella funzionale sono convertite nella moneta funzionale applicando il cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento con imputazione dell'effetto a conto economico. Le attività e passività non monetarie espresse in moneta diversa da quella funzionale valutate al costo sono iscritte al cambio di rilevazione iniziale; quando la valutazione è effettuata al fair value ovvero al valore recuperabile o di realizzo è adottato il cambio corrente alla data di determinazione di tale valore.

Dividendi

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'assemblea, salvo quando sia ragionevolmente certa la cessione delle azioni prima dello stacco della cedola.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile; il debito previsto è rilevato alla voce "Passività per imposte sul reddito correnti". I debiti e i crediti tributari per imposte sul reddito correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle Autorità fiscali applicando le aliquote e le normative fiscali vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura dell'esercizio.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali sulla base delle aliquote e della normativa approvata o sostanzialmente tali per gli esercizi futuri. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è considerato probabile; in particolare la recuperabilità delle imposte anticipate è considerata probabile quando si prevede la disponibilità di un reddito imponibile, nell'esercizio in cui si annullerà la differenza temporanea, tale da consentire di attivare la deduzione fiscale. Analogamente, nei limiti della loro recuperabilità sono rilevati i crediti di imposta non utilizzati e le imposte anticipate sulle perdite fiscali.

Le attività per imposte sul reddito caratterizzate da elementi di incertezza sono rilevate quando il loro ottenimento è ritenuto probabile.

In relazione alle differenze temporanee imponibili associate a parte-

cipazioni in società controllate e collegate, nonché a interessenze in accordi a controllo congiunto, la relativa fiscalità differita passiva non viene rilevata nel caso in cui il partecipante sia in grado di controllare il rigiro delle differenze temporanee e sia probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti e sono compensate a livello di singola impresa se riferite a imposte compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Attività per imposte anticipate"; se passivo, alla voce "Passività per imposte differite". Quando i risultati delle operazioni sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le relative imposte correnti, anticipate e differite sono anch'esse rilevate a patrimonio netto.

Attività destinate alla vendita e discontinued operations

Le attività non correnti e le attività correnti e non correnti dei gruppi in dismissione sono classificate come destinate alla vendita se il relativo valore di iscrizione sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché attraverso l'uso continuativo. Questa condizione si considera rispettata quando la vendita è altamente probabile e l'attività o il gruppo in dismissione è disponibile per una vendita immediata nelle sue attuali condizioni. In presenza di un programma di vendita di una controllata che comporta la perdita del controllo, tutte le attività e passività di tale partecipata sono classificate come destinate alla vendita, a prescindere dal fatto che, dopo la cessione, si mantenga o meno una quota di partecipazione. La verifica del rispetto delle condizioni previste per la classificazione di un item come destinato alla vendita comporta che la Direzione Aziendale effettui valutazioni soggettive formulando ipotesi ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni disponibili.

Le attività non correnti destinate alla vendita, le attività correnti e non correnti afferenti a gruppi in dismissione e le passività direttamente associabili sono rilevate nello stato patrimoniale separatamente dalle altre attività e passività dell'impresa.

Immediatamente prima della classificazione come destinate alla vendita, le attività e le passività rientranti in un gruppo in dismissione sono valutate secondo i principi contabili ad esse applicabili. Successivamente, le attività non correnti destinate alla vendita non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il relativo fair value, ridotto degli oneri di vendita. La classificazione di una partecipazione valutata secondo il metodo del patrimonio netto, o di una quota di tale partecipazione, come attività destinata alla vendita, implica la sospensione dell'applicazione di tale criterio di valutazione all'intera partecipazione o alla sola quota classificata come attività destinata alla vendita; pertanto, in queste fattispecie il valore di iscrizione è fatto pari al valore derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto alla data della riclassifica. Le eventuali quote di partecipazione non classificate come attività destinate alla vendita continuano ad essere valutate secondo il metodo del patrimonio netto fino alla conclusione del programma di vendita. Successivamente alla cessione, la quota di partecipazione residua è valutata applicando i criteri indicati al precedente punto "Attività finanziarie non correnti - Partecipazioni", salvo che la stessa continui ad essere valutata secondo il metodo del patrimonio netto.

L'eventuale differenza tra il valore di iscrizione delle attività non correnti e il fair value ridotto degli oneri di vendita è imputata a conto economico come svalutazione; le eventuali successive riprese di valore sono rilevate sino a concorrenza delle svalutazioni rilevate in precedenza, ivi incluse quelle riconosciute anteriormente alla qualificazione dell'attività come destinata alla vendita.

Le attività non correnti e le attività correnti e non correnti dei gruppi in dismissione, classificate come destinate alla vendita, costituiscono una discontinued operation se, alternativamente: (i) rappresentano un ramo autonomo di attività significativo o un'area geografica di attività significativa; (ii) fanno parte di un programma di dismissione di un significativo ramo autonomo di attività o un'area geografica di attività significativa; o (iii) sono una controllata acquisita esclusivamente al fine della sua vendita. I risultati delle discontinued operations, nonché l'eventuale plusvalenza/minusvalenza realizzata a seguito della dismissione, sono indicati distintamente nel conto economico in un'apposita voce, al netto dei relativi effetti fiscali; i valori economici delle discontinued operations sono indicati anche per gli esercizi posti a confronto.

Valutazioni al fair value

Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare transazione tra operatori di mercato (ossia non in una liquidazione forzata o in una vendita sottocosto) alla data di valutazione (cd. exit price). La determinazione del fair value è basata sulle condizioni di mercato esistenti alla data della valutazione e sulle assunzioni degli operatori di mercato (market-based). La valutazione del fair value suppone che l'attività o la passività sia scambiata nel mercato principale o, in assenza dello stesso, nel più vantaggioso a cui l'impresa ha accesso, indipendentemente dall'intenzione della società di vendere l'attività o di trasferire la passività oggetto di valutazione.

La determinazione del fair value di un'attività non finanziaria è effettuata considerando la capacità degli operatori di mercato di generare benefici economici impiegando tale attività nel suo massimo e migliore utilizzo, o vendendola ad un altro operatore di mercato che la impiegherebbe nel suo massimo e migliore utilizzo.

La determinazione del massimo e migliore utilizzo dell'asset è effettuata dal punto di vista degli operatori di mercato anche nell'ipotesi in cui l'impresa intenda effettuare un utilizzo differente; si presume che l'utilizzo corrente da parte della società di un'attività non finanziaria sia il massimo e migliore utilizzo della stessa, a meno che il mercato o altri fattori non suggeriscano che un differente utilizzo da parte degli operatori di mercato sia in grado di massimizzarne il valore.

La valutazione del fair value di una passività, sia finanziaria che non finanziaria, o di uno strumento di equity, in assenza di un prezzo quotato, è effettuata considerando la valutazione della corrispondente attività posseduta da un operatore di mercato alla data della valutazione.

Il fair value degli strumenti finanziari è determinato considerando il rischio di credito della controparte di un'attività finanziaria (cd. Credit Valuation Adjustment o CVA) e il rischio di inadempimento di una passività finanziaria da parte dell'entità stessa (cd. Debit Valuation Adjustment o DVA).

In assenza di quotazioni di mercato disponibili, il fair value è determinato utilizzando tecniche di valutazione, adeguate alle circostanze, che massimizzano l'uso di input osservabili rilevanti, riducendo al minimo l'utilizzo di input non osservabili.

4 Schemi di bilancio²²

Le voci dello stato patrimoniale sono classificate in correnti e non correnti, quelle del conto economico sono classificate per natura²³. Le attività e le passività sono classificate come correnti se: (i) la loro

realizzazione/estinzione è prevista nel normale ciclo operativo aziendale o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio; (ii) sono costituite da disponibilità liquide o disponibilità liquide equivalenti che non presentano vincoli tali da limitarne l'utilizzo nei dodici mesi successivi alla data di chiusura dell'esercizio; o (iii) sono detenute principalmente con finalità di trading. Gli strumenti derivati posti in essere con finalità di trading sono classificati tra le componenti correnti, indipendentemente dalla maturity date. Gli strumenti derivati non di copertura, posti in essere con finalità di mitigazione di rischi ma privi dei requisiti formali per essere trattati in hedge accounting, e gli strumenti derivati di copertura sono classificati come correnti quando la loro realizzazione è prevista entro i dodici mesi successivi alla data di chiusura dell'esercizio; diversamente sono classificati tra le componenti non correnti. Il prospetto dell'utile complessivo indica il risultato economico integrato dei proventi e oneri che per espressa disposizione degli IFRS sono rilevati direttamente a patrimonio netto.

Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto presenta i proventi (oneri) complessivi dell'esercizio, le operazioni con gli azionisti e le altre variazioni del patrimonio netto.

Lo schema di rendiconto finanziario è predisposto secondo il "metodo indiretto", rettificando l'utile dell'esercizio delle componenti di natura non monetaria.

5 Modifica dei criteri contabili

Con il regolamento n. 2015/29 emesso dalla Commissione Europea in data 17 dicembre 2014, è stata omologata la modifica allo IAS 19 "Piani a benefici definiti: contributi dei dipendenti", in base alla quale è consentito rilevare i contributi connessi a piani a benefici definiti, dovuti dal dipendente o da terzi, a riduzione del service cost nel periodo in cui il relativo servizio è reso, sempreché tali contributi presentino le seguenti condizioni: (i) siano indicati nelle condizioni formali del piano, (ii) siano collegati al servizio svolto dal dipendente e (iii) siano indipendenti dal numero di anni di servizio del dipendente (es. i contributi rappresentano una percentuale fissa della retribuzione oppure un importo fisso per tutto il periodo di lavoro o correlato all'età del dipendente). Con il regolamento n. 2015/28 emesso dalla Commissione Europea in data 17 dicembre 2014, è stato omologato il documento "Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2010-2012", contenente modifiche, essenzialmente di natura tecnica e redazionale, dei principi contabili internazionali.

I precedenti regolamenti di omologazione hanno previsto l'entrata in vigore delle modifiche ai principi contabili a partire dal primo esercizio che abbia inizio il, o dopo il, 1° febbraio 2015, fatta salva la possibilità di applicazione anticipata. Le sopra citate disposizioni sono state applicate, in via anticipata, a partire dall'esercizio 2015. L'applicazione di tali disposizioni non ha prodotto effetti significativi.

Le altre modifiche ai principi contabili entrate in vigore a partire dal 1° gennaio 2015 non hanno prodotto effetti significativi.

6 Utilizzo di stime contabili

L'applicazione dei principi contabili generalmente accettati per la redazione del bilancio e delle relazioni contabili infrannuali comporta che la Direzione

[22] Gli schemi di bilancio sono gli stessi adottati nella relazione finanziaria annuale 2014 ad eccezione della presentazione del Gruppo Saipem e del Gruppo Versalis come discontinued operations. Gli effetti della presentazione come discontinued operations sono indicati nella nota n. 34 – Discontinued operations, attività destinate alla vendita e passività direttamente associabili.

[23] Le informazioni relative agli strumenti finanziari secondo la classificazione prevista dagli IFRS sono indicate alla nota 37 – Garanzie, impegni e rischi – Altre informazioni sugli strumenti finanziari.

Aziendale effettui stime contabili basate su giudizi complessi e/o soggettivi, stime basate su esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima. L'utilizzo di queste stime contabili influenza il valore di iscrizione delle attività e delle passività e l'informativa su attività e passività potenziali alla data del bilancio, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate. Di seguito sono indicate le stime contabili critiche del processo di redazione del bilancio e delle relazioni contabili infrannuali perché comportano un elevato ricorso a giudizi soggettivi, assunzioni e stime relativi a tematiche per loro natura incerte. Le modifiche delle condizioni alla base di giudizi, assunzioni e stime adottati possono determinare un impatto rilevante sui risultati successivi.

Attività mineraria

La valutazione delle riserve di petrolio e di gas naturale si basa su metodi di tipo ingegneristico che hanno un margine intrinseco di aleatorietà. Le riserve certe rappresentano le quantità stimate di idrocarburi che, sulla base dei dati geologici e di ingegneria, potranno con ragionevole certezza essere economicamente producibili nelle condizioni tecniche ed economiche esistenti al momento della stima. Nonostante esistano autorevoli linee guida sui criteri ingegneristici e geologici che devono essere rispettati affinché le riserve possano essere classificate come certe, l'accuratezza della stima delle riserve dipende dalla qualità delle informazioni disponibili e dall'interpretazione e dal giudizio che di queste dà la Direzione Aziendale.

Le riserve di un giacimento sono classificate come certe solo quando sono stati verificati tutti i criteri per l'attribuzione della qualifica di riserve certe. Inizialmente tutte le riserve classificate come certe sono categorizzate come riserve certe non sviluppate. Il successivo passaggio da riserve certe non sviluppate a sviluppate avviene in conseguenza dell'attività di sviluppo, normalmente in corrispondenza del first oil. Nei principali progetti di sviluppo trascorrono tipicamente da uno a quattro anni tra la registrazione iniziale delle riserve e l'avvio della produzione.

La produzione di petrolio e di gas naturale effettivamente estratta dai pozzi e le analisi di giacimento successive possono comportare delle revisioni significative in aumento o in diminuzione. Anche i cambiamenti dei prezzi del petrolio e del gas naturale possono avere un effetto sui volumi delle riserve certe rispetto alla stima iniziale e, nel caso di Production Sharing Agreement e contratti di buy back, sulle produzioni e sulle riserve di spettanza. Conseguentemente, la stima delle riserve potrebbe differire in misura significativa rispetto alle quantità di idrocarburi che saranno effettivamente estratte.

Le stime delle riserve sono utilizzate nella determinazione degli ammortamenti e delle svalutazioni. I tassi di ammortamento delle attività petrolifere in base al metodo UOP sono calcolati come rapporto tra la quantità di idrocarburi estratti nel trimestre e le riserve certe sviluppate a fine trimestre aumentate dei volumi estratti nel trimestre stesso. Assumendo la costanza delle altre variabili, un aumento delle riserve certe stimato per singolo giacimento riduce la quota di ammortamento a carico del periodo e viceversa. La stima delle riserve è influenzata, tra l'altro, dall'andamento dei prezzi delle commodity petrolifere di riferimento e dalla tipologia contrattuale sottostante le attività Oil & Gas.

Le stime delle riserve sono utilizzate anche nel calcolo dei flussi di cassa futuri delle attività petrolifere che rappresentano uno degli elementi fondamentali per determinare l'ammontare dell'eventuale svalutazione. Quanto maggiore è la consistenza delle riserve, tanto minore è la probabilità che le attività siano oggetto di svalutazione.

Svalutazioni

Le attività sono svalutate quando eventi o modifiche delle circostanze facciano ritenere che il valore di iscrizione in bilancio non sia recuperabile.

Gli eventi che possono determinare una svalutazione di attività sono variazioni nei piani industriali, variazioni nei prezzi di mercato che possono determinare minori performance operative, ridotto utilizzo degli impianti e, per gli asset minerari, significative revisioni in negativo delle stime delle riserve certe o incrementi significativi delle stime dei costi di sviluppo. La decisione se procedere a una svalutazione e la quantificazione della stessa dipendono dalle valutazioni della Direzione Aziendale su fattori complessi e altamente incerti, tra i quali l'andamento futuro dei prezzi, l'impatto dell'inflazione e dei miglioramenti tecnologici sui costi di produzione, i profili produttivi e le condizioni della domanda e dell'offerta su scala globale o regionale. Analoghe considerazioni rilevano ai fini della verifica della recuperabilità fisica delle attività rilevate in bilancio (deferred costs – v. anche punto "Rimanenze") afferenti ai volumi di gas naturale non ritirati a fronte di contratti di approvigionamento a lungo termine che prevedono clausole di "take-or-pay", nonché ai fini della verifica della recuperabilità delle imposte anticipate.

La svalutazione è determinata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'utilizzo dell'attività al netto degli oneri di dismissione. I flussi di cassa attesi sono quantificati alla luce delle informazioni disponibili al momento della stima sulla base di giudizi soggettivi sull'andamento di variabili future – quali i prezzi, i costi, i tassi di crescita della domanda, i profili produttivi – e sono attualizzati utilizzando un tasso che tiene conto del rischio inerente all'attività interessata.

Nel caso dell'attività mineraria, i flussi di cassa attesi sono stimati tenendo conto principalmente delle riserve certe sviluppate e non sviluppate, nonché, tra l'altro, dei costi attesi per le riserve da sviluppare e delle imposte sulla produzione. La stima del futuro livello di produzione è basata su assunzioni relative al prezzo futuro delle commodities, ai costi di sviluppo ed estrazione, al declino dei campi, alla domanda di mercato e altri fattori. La valorizzazione dei flussi di cassa associati alle commodity petrolifere è determinata sulla base delle informazioni desumibili dal mercato a termine, tenuto conto della liquidità e affidabilità espresse, delle indicazioni fornite da fonti specializzate indipendenti e delle previsioni del management in merito all'evoluzione dei fondamentali della domanda e dell'offerta. Il tasso di sconto riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività non riflessi nelle stime dei flussi di cassa.

Il goodwill e le altre attività immateriali aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità dei loro valori di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore. Con riferimento al goodwill, la verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato (cash generating unit) al quale il goodwill può essere attribuito su base ragionevole e coerente; tale aggregato rappresenta la base sulla quale la Direzione Aziendale valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento. Quando il valore di iscrizione della cash generating unit comprensivo del goodwill ad essa attribuito è superiore al valore recuperabile, la differenza costituisce oggetto di svalutazione che viene attribuita in via prioritaria al goodwill fino a concorrenza del suo ammontare; l'eventuale eccedenza della svalutazione rispetto al goodwill è imputata pro quota al valore di libro degli asset che costituiscono la cash generating unit, fino all'ammontare del valore recuperabile delle attività a vita utile definita.

Smantellamento e ripristino siti

Eni sostiene delle passività significative connesse agli obblighi di smantellamento delle attività materiali e di ripristino ambientale dei terreni o del fondo marino al termine dell'attività di produzione. La stima dei costi futuri di smantellamento e di ripristino è un processo complesso e richiede l'apprezzamento e il giudizio della Direzione Aziendale nella valutazione delle passività da sostenersi a distanza di molti anni per l'adempimento di obblighi di smantellamento e di ripristino, spesso non compiutamente definiti da leggi, regolamenti amministrativi o clausole contrattuali. Inoltre, questi obblighi risentono del costante aggiornamento delle tecniche e dei costi di smantellamento e di ripristino, nonché della continua evoluzione della sensibilità politica e pubblica in materia di salute e di tutela ambientale. La criticità delle stime contabili degli oneri di smantellamento e di ripristino dipende anche dalla tecnica di contabilizzazione di tali oneri, il cui valore attuale è inizialmente capitalizzato insieme al costo dell'attività a cui ineriscono in contropartita al fondo rischi. Successivamente il valore del fondo rischi è aggiornato per riflettere il trascorrere del tempo e le eventuali variazioni di stima a seguito di modifiche dei flussi di cassa attesi, della tempistica della loro realizzazione, nonché dei tassi di attualizzazione adottati. La determinazione del tasso di attualizzazione da utilizzare sia nella valutazione iniziale dell'onere sia nelle valutazioni successive è frutto di un processo complesso che comporta giudizi soggettivi da parte della Direzione Aziendale.

Business combination

La rilevazione delle operazioni di business combination implica l'attribuzione alle attività e passività dell'impresa acquisita della differenza tra il costo di acquisto e il valore netto contabile. Per la maggior parte delle attività e delle passività, l'attribuzione della differenza è effettuata rilevando le attività e le passività al loro fair value. La parte non attribuita se positiva è iscritta a goodwill, se negativa è imputata a conto economico. Nel processo di attribuzione Eni si avvale delle informazioni disponibili e, per le business combination più significative, di valutazioni esterne.

Passività ambientali

Come le altre società del settore, Eni è soggetta a numerose leggi e regolamenti per la tutela dell'ambiente a livello comunitario, nazionale, regionale e locale, ivi incluse le leggi che attuano convenzioni e protocolli internazionali relativi alle attività nel campo degli idrocarburi, ai prodotti e alle altre attività svolte. I relativi costi sono accantonati quando è probabile l'esistenza di una passività onerosa e l'ammontare può essere stimato attendibilmente.

Sebbene Eni attualmente non ritenga che vi saranno effetti negativi particolarmente rilevanti sul bilancio consolidato dovuti al mancato rispetto della normativa ambientale – anche tenuto conto degli interventi già effettuati, delle polizze assicurative stipulate e dei fondi rischi accantonati – tuttavia non può essere escluso con certezza che Eni possa incorrere in ulteriori costi o responsabilità anche di proporzioni rilevanti perché, allo stato attuale delle conoscenze, è impossibile prevedere gli effetti dei futuri sviluppi tenuto conto tra l'altro dei seguenti aspetti: (i) la possibilità che emergano nuove contaminazioni; (ii) i risultati delle caratterizzazioni in corso e da eseguire e gli altri possibili effetti derivanti dall'applicazione delle leggi vigenti in materia; (iii) gli eventuali effetti di nuove leggi e rego-

lamenti per la tutela dell'ambiente; (iv) gli effetti di eventuali innovazioni tecnologiche per il risanamento ambientale; (v) la possibilità di controverse e la difficoltà di determinare le eventuali conseguenze, anche in relazione alla responsabilità di altri soggetti e ai possibili indennizzi.

Benefici per i dipendenti

I programmi a benefici definiti sono valutati sulla base di eventi incerti e di ipotesi attuariali che comprendono, tra le altre, i tassi di sconto, il livello delle retribuzioni future, i tassi di mortalità, l'età di ritiro e gli andamenti futuri delle spese sanitarie coperte.

Le principali assunzioni utilizzate per la quantificazione di tali benefici sono determinate come segue: (i) i tassi di sconto e di inflazione, che rappresentano i tassi in base ai quali l'obbligazione nei confronti dei dipendenti potrebbe essere effettivamente adempiuta, si basano sui tassi che maturano su titoli obbligazionari corporate di elevata qualità (ovvero, in assenza di un "deep market" di tali titoli, sui rendimenti dei titoli di stato) e sulle aspettative inflazionistiche dei Paesi interessati; (ii) il livello delle retribuzioni future è determinato sulla base di elementi quali le aspettative inflazionistiche, la produttività, gli avanzamenti di carriera e di anzianità; (iii) il costo futuro delle prestazioni sanitarie è determinato sulla base di elementi quali l'andamento presente e passato dei costi delle prestazioni sanitarie, comprese assunzioni sulla crescita inflativa di tali costi, e le modifiche nelle condizioni di salute degli aventi diritto; (iv) le assunzioni demografiche riflettono la migliore stima dell'andamento di variabili, quali ad esempio la mortalità, il turnover e l'invalidità relative alla popolazione degli aventi diritto.

Normalmente si verificano differenze nel valore della passività (attività) netta dei piani per benefici ai dipendenti derivanti dalle cd. rivalutazioni rappresentate, tra l'altro, dalle modifiche delle ipotesi attuariali utilizzate, dalla differenza tra le ipotesi attuariali precedentemente adottate e quelle che si sono effettivamente realizzate e dal differente rendimento delle attività al servizio del piano rispetto a quello considerato nel net interest. Le rivalutazioni sono rilevate nel prospetto dell'utile complessivo per i piani a benefici definiti e a conto economico per i piani a lungo termine.

Fondi

Oltre a rilevare le passività ambientali, gli obblighi di rimozione delle attività materiali e di ripristino dei siti, e le passività relative ai benefici per i dipendenti, Eni effettua accantonamenti connessi prevalentemente ai contenziosi legali e fiscali. La stima degli accantonamenti in queste materie è frutto di un processo complesso che comporta giudizi soggettivi da parte della Direzione Aziendale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi del settore Ingegneria & Costruzioni sono riconosciuti sulla base dei corrispettivi pattuiti in proporzione allo stato di avanzamento dei lavori determinato utilizzando il metodo del costo sostenuto (cost-to-cost). La stima del margine di commessa atteso (future gross profit) identificato come differenza tra i ricavi previsti dal contratto e i costi direttamente imputabili alla commessa è un processo complesso di valutazione che include l'identificazione dei diversi rischi inerenti le attività previste nelle diverse aree geografiche di operatività, le condizioni di mercato ed ogni altro elemento utile per quantificare con sufficiente precisione i futuri costi e i tempi attesi per il completamento del proget-

to. Le richieste di corrispettivi aggiuntivi derivanti da modifiche ai lavori previsti contrattualmente si considerano nell'ammontare complessivo dei corrispettivi quando è probabile che il committente approverà le varianti e il relativo prezzo; le altre richieste (claims), derivanti ad esempio da maggiori oneri sostenuti per cause imputabili al committente, si considerano nell'ammontare complessivo dei corrispettivi solo quando è probabile che la controparte le accetti.

I ricavi per la vendita di energia elettrica e gas a clientela retail comprendono lo stanziamento per le forniture intervenute tra la data dell'ultima fattura e il termine dell'esercizio. Tali stanziamenti tengono conto delle informazioni ricevute dai trasportatori e dai distributori in riferimento sia alle quantità allocate tra i vari utenti delle reti secondarie sia ai consumi effettivi e stimati della clientela, nonché degli altri fattori, considerati dalla Direzione Aziendale, che possono influire sui consumi oggetto di stima. I dati comunicati dai diversi operatori sono soggetti a conguaglio fino al quinto anno successivo a quello di competenza, coerentemente con la normativa applicabile, per tener conto delle informazioni definitive sui consumi effettivi.

Principi contabili di recente emanazione

Principi contabili e interpretazioni emessi dallo IASB/IFRIC e omologati dalla Commissione Europea

Con il regolamento n. 2015/2173 emesso dalla Commissione Europea in data 24 novembre 2015 è stata omologata la modifica all'IFRS 11 "Contabilizzazione delle acquisizioni di interessenze in attività a controllo congiunto" (di seguito modifica all'IFRS 11), che disciplina il trattamento contabile da adottare alle operazioni di acquisizione dell'interest iniziale o di interessenze addizionali in joint operation (senza modifica della qualificazione come joint operation) la cui attività soddisfa la definizione di business prevista dall'IFRS 3. In particolare, la quota acquisita nella joint operation è rilevata adottando le disposizioni previste per le operazioni di business combination applicabili a tali fattispecie, che includono ma non si limitano: (i) alla valutazione al fair value delle attività e passività identificabili, diverse da quelle per le quali è previsto un differente criterio di valutazione; (ii) alla rilevazione a conto economico dei costi direttamente attribuibili all'acquisizione al momento del relativo sostenimento; (iii) alla rilevazione della fiscalità differita connessa alla rilevazione iniziale di attività (ad eccezione del goodwill) o passività in presenza di differenze temporanee tra valore contabile e fiscale; (iv) alla rilevazione del goodwill derivante dal differenziale tra il corrispettivo trasferito e il fair value delle attività nette identificabili acquisite; (v) alla verifica della recuperabilità del valore di iscrizione della cash generating unit alla quale è stato allocato il goodwill almeno annualmente o in presenza di impairment indicator. La modifica all'IFRS 11 è efficace a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2016.

Con il regolamento n. 2015/2231 emesso dalla Commissione Europea in data 2 dicembre 2015 sono state omologate le modifiche allo IAS 16 e allo IAS 38 "Chiarimento sui metodi di ammortamento accettabili" (di seguito modifiche allo IAS 16 e allo IAS 38), in base alle quali è da considerarsi inappropriata l'adozione di una metodologia di ammortamento basata sui ricavi. Limitatamente alle attività immateriali, tale indicazione è considerata una presunzione relativa superabile solo al verificarsi di una delle seguenti circostanze: (i) il diritto d'uso di un'attività immateriale è correlato al raggiungimento di una predeterminata soglia di ricavi da produrre; o (ii)

quando è dimostrabile che il conseguimento dei ricavi e l'utilizzo dei benefici economici dell'attività siano altamente correlati. Le modifiche allo IAS 16 e allo IAS 38 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2016.

Con il regolamento n. 2015/2406 emesso dalla Commissione Europea in data 18 dicembre 2015 sono state omologate le modifiche allo IAS 1 "Iniziativa di informativa", contenenti essenzialmente chiarimenti in merito alle modalità di presentazione dell'informativa di bilancio, esplicitando il riferimento al concetto di significatività anche per le note al bilancio. Le modifiche allo IAS 1 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2016.

Con il regolamento n. 2015/2441 emesso dalla Commissione Europea in data 18 dicembre 2015 è stata omologata la modifica allo IAS 27 "Metodo del patrimonio netto nel bilancio separato", che introduce la possibilità di utilizzare il metodo del patrimonio netto per la valutazione delle partecipazioni in controllate, joint venture e collegate nel bilancio separato. La modifica allo IAS 27 è efficace a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2016.

Con il regolamento n. 2015/2343 emesso dalla Commissione Europea in data 15 dicembre 2015, è stato omologato il documento "Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2012-2014", contenente modifiche, essenzialmente di natura tecnica e redazionale, dei principi contabili internazionali. Le modifiche ai principi sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1 gennaio 2016.

Principi contabili e interpretazioni emessi dallo IASB/IFRIC e non ancora omologati dalla Commissione Europea

In data 28 maggio 2014, lo IASB ha emesso l'IFRS 15 "Revenue from Contracts with Customers" (di seguito IFRS 15), che disciplina il timing e l'ammontare di rilevazione dei ricavi derivanti da contratti con i clienti (ivi inclusi i contratti afferenti a lavori su ordinazione). In particolare, l'IFRS 15 prevede che la rilevazione dei ricavi sia basata sui seguenti 5 step: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione delle performance obligation (ossia le promesse contrattuali a trasferire beni e/o servizi a un cliente); (iii) determinazione del prezzo della transazione; (iv) allocazione del prezzo della transazione alle performance obligation identificate sulla base del prezzo di vendita standalone di ciascun bene o servizio; e (v) rilevazione del ricavo quando la relativa performance obligation risulta soddisfatta. Inoltre, l'IFRS 15 integra l'informativa di bilancio da fornire con riferimento a natura, ammontare, timing e incertezza dei ricavi e dei relativi flussi di cassa. Le disposizioni dell'IFRS 15 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2018.

In data 24 luglio 2014, lo IASB ha finalizzato il progetto di revisione del principio contabile in materia di strumenti finanziari con l'emissione della versione completa dell'IFRS 9 "Financial Instruments" (di seguito IFRS 9). In particolare, le nuove disposizioni dell'IFRS 9: (i) modificano il modello di classificazione e valutazione delle attività finanziarie; (ii) introducono una nuova modalità di svalutazione delle attività finanziarie, che tiene conto delle perdite attese (cd. expected credit losses); e (iii) modificano le disposizioni in materia di hedge accounting. Le disposizioni dell'IFRS 9 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2018.

In data 11 settembre 2014, lo IASB ha emesso le modifiche all'IFRS 10 e allo IAS 28 "Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture" (di seguito modifiche all'IFRS 10 e allo IAS 28)

che ha definito le modalità di rilevazione degli effetti economici connessi, principalmente, alla perdita del controllo di una partecipazione per effetto del suo trasferimento ad una realtà collegata o a una joint venture. Il 17 dicembre 2015 lo IASB ha pubblicato l'amendment che differisce l'entrata in vigore a tempo indeterminato delle modifiche all'IFRS 10 e allo IAS 28. In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha emesso l'IFRS 16 "Leases" (di seguito IFRS 16) che sostituisce lo IAS 17 e le relative interpretazioni. In particolare, l'IFRS 16 definisce il leasing come un contratto che attribuisce al cliente (il lessee) il diritto d'uso di un asset per un determinato periodo di tempo in cambio di un corrispettivo. Il nuovo principio contabile elimina la classificazione dei leasing come operativi o finanziari ai fini della redazione del bilancio delle imprese che operano quali lessee; per tutti i contratti di leasing con durata superiore ai 12 mesi è richiesta la rilevazione di una attività, rappresentativa del diritto d'uso, e di una passività, rappresentativa dell'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dal contratto. Differentemente, ai fini della redazione del bilancio dei lessor, è mantenuta la distinzione tra leasing operativi e finanziari. L'IFRS 16 rafforza l'informativa di bilancio sia per i lessee che per i lessor. Le disposizioni dell'IFRS 16 sono efficaci a partire dal 1 gennaio 2019. In data 19 gennaio 2016 lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 12 "Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses", che: (i) confermano l'esistenza di una differenza temporanea deducibile in presenza di un valore di iscrizione di attività valutate al fair value inferiore alla base fiscale (ad es. un titolo a tasso fisso il cui fair value è inferiore al valore fiscalmente riconosciuto); (ii) prevedono la possibilità che il red-

dito imponibile futuro consideri, in presenza di adeguate evidenze che ne supportino la probabilità, il fatto che alcune attività aziendali siano recuperate ad un valore superiore a quello di iscrizione in bilancio. Tale circostanza può verificarsi in presenza di un titolo a tasso fisso, la cui valutazione al fair value alla data di riferimento del bilancio è inferiore al valore di rimborso, che l'impresa intende possedere sino alla maturity date e per il quale si aspetta di incassare i flussi di cassa contrattualmente previsti; (iii) specificano che i redditi imponibili futuri da considerare ai fini della rilevazione di un'attività per imposte anticipate non debbano includere le deduzioni fiscali emergenti alla data di annullamento delle stesse differenze temporanee deducibili; (iv) chiedono, quando un'impresa valuta la probabilità di conseguire redditi imponibili sufficienti nell'esercizio di annullamento delle differenze temporanee deducibili, di considerare eventuali limitazioni, poste dalla normativa tributaria, alle tipologie di redditi imponibili a fronte delle quali operare le deduzioni fiscali. Le modifiche allo IAS 12 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2017.

In data 29 gennaio 2016 lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 7 "Disclosure Initiative", che rafforza gli obblighi di disclosure in presenza di variazioni, monetarie e non, di passività finanziarie. Le modifiche allo IAS 7 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2017.

Allo stato Eni sta analizzando i principi indicati e valutando se la loro adozione avrà un impatto significativo sul bilancio.

Attività correnti

8 Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide ed equivalenti di €5.200 milioni (€6.614 milioni al 31 dicembre 2014) comprendono attività finanziarie esigibili all'origine entro 90 giorni per €3.289 milioni (€3.373 milioni al 31 dicembre 2014) riguardanti essenzialmente depositi presso istituti finanziari con vincolo di preavviso superiore alle 48 ore.

Disponibilità liquide ed equivalenti per €898 milioni sono state riclassificate nelle discontinued operations.

La scadenza media delle attività esigibili entro 90 giorni è di 8 giorni e il tasso di interesse medio è dello 0,25% (0,15% al 31 dicembre 2014).

9 Attività finanziarie destinate al trading

(€ milioni)	31.12.2014	31.12.2015
Titoli quotati emessi da Stati Sovrani	1.325	925
Altri titoli	3.699	4.103
	5.024	5.028

L'analisi per valuta è la seguente:

(€ milioni)	31.12.2014	31.12.2015
Euro	4.996	3.906
Franco svizzero	12	524
Dollaro USA		272
Sterlina inglese	16	271
Dollare canadese		36
Dollaro australiano		19
	5.024	5.028

Di seguito l'analisi per emittente e la relativa classe di merito creditizio:

	Valore nominale (€ milioni)	Fair value (€ milioni)	Classe di rating Moody's	Classe di rating S&P
Titoli quotati emessi da Stati Sovrani				
Tasso fisso				
Italia	520	529	Baa2	BBB-
Spagna	190	198	Baa2	BBB+
Unione Europea	48	50	Aaa	AA+
Repubblica Ceca	26	25	A1	AA-
Francia	23	23	Aa2	AA
Polonia	19	18	A2	A-
Germania	13	13	Aaa	AAA
Austria	13	12	Aaa	AA+
Canada	3	3	Aaa	AAA
Svezia	3	2	Aaa	AAA
Giappone	1	1	A1	A+
	859	874		
Tasso variabile				
Francia	49	49	Aa2	AA
Svezia	2	2	Aaa	AAA
	51	51		
Totale titoli quotati emessi da Stati Sovrani	910	925		
Altri titoli				
Tasso fisso				
Titoli quotati emessi da imprese industriali	2.142	2.243	da Aaa a Baa3	da AAA a BBB-
Titoli quotati emessi da Istituti finanziari e assicurativi	1.397	1.423	da Aaa a Baa3	da AAA a BBB-
Banca europea per gli Investimenti	2	2	Aaa	AAA
	3.541	3.668		
Tasso variabile				
Titoli quotati emessi da Istituti finanziari e assicurativi	332	332	da Aaa a Baa3	da AAA a BBB-
Titoli quotati emessi da imprese industriali	103	103	da Aaa a Baa3	da AAA a BBB-
	435	435		
Totale Altri titoli	3.976	4.103		
Totale Attività finanziarie destinate al trading	4.886	5.028		

Il fair value dei titoli è determinato sulla base dei prezzi di mercato. La gerarchia del fair value è di livello 1.

10 Attività finanziarie disponibili per la vendita

(€ milioni)	31.12.2014	31.12.2015
Titoli strumentali all'attività operativa		
Titoli quotati emessi da Stati Sovrani	204	243
Titoli quotati emessi da Istituti finanziari	40	39
	244	282
Titoli non strumentali all'attività operativa		
Titoli quotati emessi da Stati Sovrani	6	
Titoli quotati emessi da Istituti finanziari	7	
	13	
	257	282

L'analisi per valuta è la seguente:

(€ milioni)	31.12.2014	31.12.2015
Euro	216	241
Dollaro USA	39	41
Rupia indiana	2	
	257	282

I titoli emessi da Stati Sovrani al 31 dicembre 2015 di €243 milioni (€210 milioni al 31 dicembre 2014) si analizzano come segue:

	Valore nominale (€ milioni)	Fair value (€ milioni)	Tasso di rendimento nominale (%)	Anno di scadenza	Classe di rating Moody's	Classe di rating S&P
Tasso fisso						
Spagna	30	34	da 1,40 a 5,50	dal 2016 al 2021	Baa2	BBB+
Belgio	27	32	da 3,75 a 4,25	dal 2019 al 2021	Aa3	AA
Italia	27	27	da 0,65 a 5,75	dal 2016 al 2020	Baa2	BBB-
Portogallo	18	19	da 4,20 a 4,75	dal 2016 al 2019	Ba1	BB+
Francia	17	19	da 1,00 a 3,25	dal 2018 al 2023	Aa2	AA
Irlanda	17	19	da 0,80 a 4,50	dal 2019 al 2022	Baa1	A+
Polonia	16	19	da 4,50 a 6,38	dal 2019 al 2022	A2	A-
Slovacchia	15	16	da 1,50 a 4,20	dal 2016 al 2018	A2	A+
Islanda	14	15	da 2,50 a 5,88	dal 2020 al 2022	Baa2	BBB
Finlandia	8	8	da 1,13 a 1,75	dal 2017 al 2019	Aaa	AA+
Repubblica Ceca	7	8	3,63	2021	A1	AA-
Slovenia	7	8	2,25	2022	Baa3	A-
Paesi Bassi	6	7	4,00	dal 2016 al 2018	Aaa	AAA
Stati Uniti d'America	7	7	da 1,25 a 3,13	dal 2019 al 2020	Aaa	AA+
Canada	5	5	1,63	2019	Aaa	AAA
	221	243				

Titoli quotati per €39 milioni (€47 milioni al 31 dicembre 2014) sono emessi da Istituti finanziari con classe di rating Aaa (Moody's) e AAA (S&P).

Titoli non strumentali all'attività operativa per €26 milioni sono stati riclassificati nelle discontinued operations.

I titoli strumentali all'attività operativa di €282 milioni (€244 milioni al 31 dicembre 2014) riguardano titoli a copertura delle riserve tecniche della società assicurativa di Gruppo Eni Insurance Ltd.

Gli effetti della valutazione al fair value dei titoli si analizzano come segue:

(€ milioni)	Valore al 31.12.2014	Variazione con effetti a riserva	Valore al 31.12.2015
Effetto valutazione al fair value	13	(4)	9
Passività per imposte differite	(2)	1	(1)
Altre riserve di patrimonio netto	11	(3)	8

Il fair value dei titoli disponibili per la vendita è determinato sulla base dei prezzi di mercato. La gerarchia del fair value è di livello 1.

11 Crediti commerciali e altri crediti

(€ milioni)	31.12.2014	31.12.2015
Crediti commerciali	19.709	12.022
Crediti finanziari:		
- strumentali all'attività operativa - breve termine	423	375
- strumentali all'attività operativa - quote a breve di crediti a lungo termine	839	1.238
- non strumentali all'attività operativa	555	685
	1.817	2.298
Altri crediti:		
- attività di disinvestimento	86	33
- altri	6.989	6.597
	7.075	6.630
	28.601	20.950

Il decremento dei crediti commerciali di €7.687 milioni è riferito al settore Gas & Power per €4.462 milioni.

Crediti commerciali per €3.026 milioni sono stati riclassificati nelle discontinued operations.

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione di €1.937 milioni (€2.353 milioni al 31 dicembre 2014):

(€ milioni)	Valore al 31.12.2014	Accantonamenti	Utilizzi	Altre Variazioni	Valore al 31.12.2015
Crediti commerciali	1.674	581	(247)	(239)	1.769
Crediti finanziari	59			7	66
Altri crediti	620	46	(584)	20	102
	2.353	627	(831)	(212)	1.937

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti commerciali di €581 milioni (€518 milioni nel 2014) è riferito al settore Gas & Power per €549 milioni ed è relativo, in particolare, alla clientela retail nei confronti della quale perdurano difficoltà di riscossione e comprende, inoltre, l'accantonamento a copertura dei crediti stanziati per fatture da emettere del business retail Gas & Power per vendite di gas (€130 milioni) e di energia elettrica (€96 milioni) relative a precedenti esercizi. Eni ha adottato le necessarie azioni per mitigare il rischio controparte attraverso capillari azioni di recupero dei crediti in contenzioso anche tramite il ricorso a service esterni specialistici.

L'utilizzo del fondo svalutazione crediti commerciali di €247 milioni (€154 milioni nel 2014) è riferito al settore Gas & Power per €177 milioni.

Al 31 dicembre 2015 sono state poste in essere operazioni di cessione pro-soluto di crediti commerciali con scadenza 2016 per €743 milioni (€1.794 milioni nell'esercizio 2014 con scadenza 2015). Le cessioni 2015 hanno riguardato crediti commerciali del settore Gas & Power. Inoltre, operazioni di cessione pro-soluto di crediti commerciali con scadenza 2016 sono state poste in essere dalle discontinued operations per €37 milioni e, tramite la società di Gruppo Serfactoring SpA, per €64 milioni.

I crediti commerciali al 31 dicembre 2015 comprendono: (i) i crediti scaduti del settore Exploration & Production relativi a forniture di idrocarburi a enti di Stato dell'Egitto per circa €771 milioni in riduzione rispetto al valore di €966 milioni al 30 giugno 2015 per effetto dei rimborsi ottenuti con la finalizzazione di diverse iniziative commerciali e di un accordo petrolifero con le controparti di Stato che ha definito, tra l'altro, modalità di recupero dei crediti commerciali scaduti. Nel corso del 2016 proseguono le azioni di recupero anche alla luce delle consolidate relazioni con le controparti governative; (ii) i crediti stanziati per fatture da emettere del business retail Gas & Power che sono stimati dal management utilizzando i dati comunicati dai gestori delle reti nazionali e locali, cui compete il riscontro dei consumi effettivi con possibilità di rettifiche e conseguenti conguagli fino al quinto anno successivo. Nel 2015 è stata rilevata una revisione della stima di tali crediti per fatture da emettere per vendite di gas (€346 milioni) e di energia elettrica (€138 milioni) relative a precedenti esercizi.

L'ageing dei crediti commerciali e degli altri crediti si analizza come segue:

(€ milioni)	31.12.2014		31.12.2015	
	Crediti commerciali	Altri crediti	Crediti commerciali	Altri crediti
Crediti non scaduti e non svalutati	15.575	5.713	9.257	5.308
Crediti svalutati al netto del fondo svalutazione	1.804	196	1.082	93
Crediti scaduti e non svalutati:				
- da 0 a 3 mesi	1.088	232	1.066	89
- da 3 a 6 mesi	550	105	106	501
- da 6 a 12 mesi	244	10	220	477
- oltre 12 mesi	448	819	291	162
	2.330	1.166	1.683	1.229
	19.709	7.075	12.022	6.630

I crediti commerciali e gli altri crediti scaduti e non svalutati riguardano principalmente rapporti verso amministrazioni pubbliche ed enti di Stato italiani ed esteri, controparti con elevata affidabilità creditizia per forniture di prodotti petroliferi, gas naturale e verso clienti retail del settore Gas & Power.

I crediti commerciali in moneta diversa dall'euro ammontano a €3.939 milioni (€8.066 milioni al 31 dicembre 2014). Crediti commerciali in moneta diversa dall'euro per €1.941 milioni sono stati riclassificati nelle discontinued operations.

I crediti finanziari strumentali all'attività operativa di €1.613 milioni (€1.262 milioni al 31 dicembre 2014) riguardano per €1.126 milioni finanziamenti concessi a società joint venture e collegate per l'esecuzione di progetti industriali di interesse Eni (€764 milioni al 31 dicembre 2014) e per €287 milioni depositi a copertura delle riserve tecniche di Eni Insurance Ltd (€332 milioni al 31 dicembre 2014). L'incremento di €351 milioni comprende l'estensione dei finanziamenti alla CARDÓN IV SA per €411 milioni al fine di finanziarie pro quota (Eni 50%) gli investimenti di sviluppo e produzione di idrocarburi della società.

Crediti finanziari strumentali all'attività operativa per €149 milioni sono stati riclassificati nelle discontinued operations.

I crediti finanziari non strumentali all'attività operativa di €685 milioni (€555 milioni al 31 dicembre 2014) riguardano principalmente: (i) crediti relativi ai margini sui contratti derivati di Eni Trading & Shipping SpA per €457 milioni (€203 milioni al 31 dicembre 2014); (ii) depositi vincolati di Eni Trading & Shipping SpA per €209 milioni (€287 milioni al 31 dicembre 2014), di cui €197 milioni presso BNP Paribas e €11 milioni presso ABN AMRO per operazioni su contratti derivati.

Crediti finanziari non strumentali all'attività operativa per €31 milioni sono stati riclassificati nelle discontinued operations.

I crediti finanziari in moneta diversa dall'euro ammontano a €1.329 milioni (€1.063 milioni al 31 dicembre 2014).

Nell'esercizio è stato completato l'incasso del credito da disinvestimento di €52 milioni outstanding al 31 dicembre 2014, corrispondente alle ultime rate del prezzo per la cessione del 3,25% nel progetto Karachaganak (pari al 10% dell'interessenza Eni) alla controparte di Stato kazakha KazMunayGas avvenuta nel 2012 nell'ambito di una transazione per la chiusura di un contenzioso sul cost recovery e materie fiscali. Il credito maturava interessi a tassi di mercato. Gli altri crediti di €6.597 milioni (€6.989 milioni al 31 dicembre 2014) comprendono €773 milioni (€663 milioni al 31 dicembre 2014) relativi, tra l'altro, al recupero di costi di investimento di due progetti petroliferi del settore Exploration & Production per i quali sono stati attivati due procedimenti arbitrali che hanno portato all'emissione di un lodo parziale nel 2011 e di un lodo finale nel 2014 entrambi favorevoli, in uno degli arbitrati, e all'emissione di un lodo parziale favorevole nel 2013, nell'altro. Per quest'ultimo il lodo finale potrà essere emesso dal Collegio Arbitrale solo in caso di revoca del provvedimento restrittivo di una corte locale che impedisce il proseguimento di questo arbitrato e l'esecuzione del lodo parziale. I crediti di €91 milioni al 31 dicembre 2014 relativi a importi da ricevere da clienti gas somministrati a fronte dei volumi gas per i quali era maturato in capo a Eni il diritto take-or-pay previsto dai relativi contratti di vendita a lungo termine sono stati incassati nell'esercizio.

Altri crediti per €590 milioni sono stati riclassificati alle discontinued operations.

Gli altri crediti si analizzano come segue:

(€ milioni)	31.12.2014	31.12.2015
Crediti per attività di disinvestimento	86	33
Altri crediti:		
- partner in joint venture per attività di esplorazione e produzione	4.837	4.656
- accounti per servizi	857	496
- compagnie di assicurazione	164	113
- amministrazioni pubbliche non finanziarie	18	104
- per operazioni di factoring	140	90
- enti petroliferi esteri per rimborsi di imposte petrolifere	47	27
- altri	926	1.111
	6.989	6.597
	7.075	6.630

I crediti verso partner in joint venture per attività di esplorazione e produzione comprendono crediti per €281 milioni (€207 milioni al 31 dicembre 2014) rilevati a fronte di passività per benefici definiti ai dipendenti (v. nota n. 30 – Fondi per benefici ai dipendenti).

I crediti per operazioni di factoring di €90 milioni (€140 milioni al 31 dicembre 2014) riguardano la Serfactoring SpA e sono riferiti ad anticipazioni date a fronte di operazioni pro-solvendo e a crediti per operazioni pro-soluto.

Gli altri crediti in moneta diversa dall'euro ammontano a €5.909 milioni (€6.004 milioni al 31 dicembre 2014).

La valutazione al fair value dei crediti commerciali e altri crediti non produce effetti significativi considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra il sorgere del credito e la sua scadenza e le condizioni di remunerazione.

I crediti verso parti correlate sono indicati alla nota n. 45 – Rapporti con parti correlate.

12 Rimanenze

(€ milioni)	31.12.2014					31.12.2015				
	Greggio, gas naturale e prodotti petroliferi	Prodotti chimici	Lavori in corso su ordinazione	Altre	Totale	Greggio, gas naturale e prodotti petroliferi	Prodotti chimici	Lavori in corso su ordinazione	Altre	Totale
Materie prime, sussidiarie e di consumo	468	210		2.177	2.855	179	35		1.879	2.093
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	34	11		1	46	97			1	98
Lavori in corso su ordinazione			1.768		1.768			7		7
Prodotti finiti e merci	2.022	699		131	2.852	1.552	13		72	1.637
Certificati e diritti di emissione				34	34				75	75
	2.524	920	1.768	2.343	7.555	1.828	48	7	2.027	3.910

Le altre rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di €1.879 milioni (€2.177 milioni al 31 dicembre 2014) sono riferite al settore Exploration & Production per €1.732 milioni e riguardano principalmente materiali per le attività di perforazione e manutenzione degli impianti e infrastrutture.

I certificati e diritti di emissione di €75 milioni (€34 milioni al 31 dicembre 2014) sono valutati al fair value determinato sulla base dei prezzi di mercato. La gerarchia del fair value è di livello 1.

Rimanenze di magazzino per €87 milioni (€213 milioni al 31 dicembre 2014) sono impegnate a garanzia del pagamento di servizi di stoccaggio. La variazione delle rimanenze e del fondo svalutazione si analizza come segue:

(€ milioni)	Valore iniziale	Variazioni dell'esercizio	Accantonamenti	Utilizzi	Variazione dell'area di consolidamento	Differenze di cambio da conversione	Altre variazioni	Valore finale
2014								
Rimanenze lorde	8.126	(185)			26	271	(211)	8.027
Fondo svalutazione	(187)		(371)	57		(8)	37	(472)
Rimanenze nette	7.939	(185)	(371)	57	26	263	(174)	7.555
2015								
Rimanenze lorde	8.027	(635)			(8)	249	(3.469)	4.164
Fondo svalutazione	(472)		(86)	168	3	(10)	143	(254)
Rimanenze nette	7.555	(635)	(86)	168	(5)	239	(3.326)	3.910

La variazione dell'esercizio negativa per €635 milioni è riferita al settore Gas & Power per €377 milioni e al settore Refining & Marketing per €322 milioni ed è influenzata dalla flessione dei prezzi degli idrocarburi e da azioni di ottimizzazione dei quantitativi in giacenza, nonché, in aumento, al settore Exploration & Production per €64 milioni. Gli accantonamenti e gli utilizzi del fondo svalutazione rispettivamente di €86 milioni e €168 milioni sono riferiti al settore Refining & Marketing rispettivamente per €38 milioni e €148 milioni e riguardano, in particolare, le scorte di greggio e di prodotti petroliferi per effetto del progressivo allineamento del costo medio ponderato al valore di realizzo al 31 dicembre 2015.

Le altre variazioni di €3.326 milioni comprendono la riclassifica delle rimanenze nelle discontinued operations per €2.852 milioni.

13 Attività per imposte sul reddito correnti

(€ milioni)	31.12.2014	31.12.2015
Imprese italiane	472	174
Imprese estere	290	177
	762	351

Attività per imposte sul reddito correnti per €262 milioni sono state riclassificate nelle discontinued operations.

Le imposte sono indicate alla nota n. 42 – Imposte sul reddito.

14 Attività per altre imposte correnti

(€ milioni)	31.12.2014	31.12.2015
Iva	817	379
Accise e imposte di consumo	200	121
Altre imposte e tasse	192	122
	1.209	622

Attività per altre imposte correnti per €384 milioni sono state riclassificate nelle discontinued operations.

15 Altre attività correnti

(€ milioni)	31.12.2014	31.12.2015
Fair value su strumenti finanziari derivati	3.299	3.220
Altre attività	1.086	419
	4.385	3.639

Il fair value degli strumenti finanziari derivati è commentato alla nota n. 33 – Strumenti finanziari derivati.

Le altre attività di €419 milioni (€1.086 milioni al 31 dicembre 2014) comprendono: (i) l'ammontare che Eni prevede di recuperare a breve termine del gas prepagato in esercizi precedenti per effetto della clausola take-or-pay dei contratti di fornitura long-term. Tale voce residua in €108 milioni al 31 dicembre 2015 per effetto dei ritiri dei volumi sottostanti realizzati nel corso dell'esercizio che hanno consentito di ridurre di €388 milioni l'esposizione outstanding a fine 2014 di €496 milioni. I ritiri di gas sono avvenuti grazie alle azioni di ottimizzazione delle vendite eseguite nel corso dell'esercizio e alle flessibilità commerciali ottenute in virtù del round di rinegoziazioni finalizzate nel 2014. La quota che Eni prevede di recuperare oltre l'orizzonte temporale di 12 mesi è indicata alla nota n. 22 – Altre attività non correnti; (ii) risconti per prestazioni di servizio anticipate per €37 milioni (€124 milioni al 31 dicembre 2014); (iii) ratei e risconti per affitti e canoni per €18 milioni (€51 milioni al 31 dicembre 2014); (iv) risconti per premi assicurativi per €3 milioni (€36 milioni al 31 dicembre 2014).

Altre attività correnti per €182 milioni sono state riclassificate nelle discontinued operations.

I rapporti verso parti correlate sono indicati alla nota n. 45 – Rapporti con parti correlate.

Attività non correnti

16 Immobili, impianti e macchinari

(€ milioni)	Valore iniziale netto	Investimenti	Ammortamenti	Svalutazioni	Differenze di cambio da conversione	Riclassifica a discontinued operations e ad attività destinate alla vendita	Altre variazioni	Valore finale netto	Valore finale lordo	Fondo ammortamento e svalutazione
2014										
Terreni	667	7		(1)	2	(51)	(9)	615	642	27
Fabbricati	1.268	129	(126)	(20)	40	(80)	422	1.633	4.463	2.830
Impianti e macchinari	41.573	3.763	(7.850)	(1.141)	3.363	(3)	7.040	46.745	140.353	93.608
Attrezzature industriali e commerciali	450	129	(121)	(15)	21		126	590	2.099	1.509
Altri beni	365	70	(90)	(1)	17	(3)	100	458	2.159	1.701
Immobilizzazioni in corso e acconti	19.440	6.587		(362)	1.652	(1)	(5.395)	21.921	24.311	2.390
	63.763	10.685	(8.187)	(1.540)	5.095	(138)	2.284	71.962	174.027	102.065
2015										
Terreni	615	1			(13)	(98)	(97)	408	423	15
Fabbricati	1.633	32	(64)	(23)	16	(602)	(196)	796	3.053	2.257
Impianti e macchinari	46.745	5.226	(8.246)	(2.253)	3.212	(6.264)	1.581	40.001	139.732	99.731
Attrezzature industriali e commerciali	590	48	(84)	(1)	14	(197)	(45)	325	1.259	934
Altri beni	458	52	(88)	(427)	17	(37)	419	394	2.104	1.710
Immobilizzazioni in corso e acconti	21.921	5.260		(1.964)	1.701	(311)	(4.736)	21.871	25.978	4.107
	71.962	10.619	(8.482)	(4.668)	4.947	(7.509)	(3.074)	63.795	172.549	108.754

Gli investimenti sono riferiti ai seguenti settori di attività:

(€ milioni)	2014	2015
Investimenti:		
- Exploration & Production	9.081	9.385
- Gas & Power	114	109
- Refining & Marketing	527	401
- Chimica	277	213
- Ingegneria & Costruzioni	682	550
- Corporate e Altre Attività	86	46
- Rettifiche per utili interni	(82)	(85)
	10.685	10.619

Gli investimenti comprendono la capitalizzazione di oneri finanziari per €158 milioni (€156 milioni nel 2014) riferiti al settore Exploration & Production per €149 milioni. Il tasso d'interesse utilizzato per la capitalizzazione degli oneri finanziari è compreso tra il 2,4% e il 5,3% (il 2,7% e il 5,3% al 31 dicembre 2014).

I principali coefficienti di ammortamento adottati sono compresi nei seguenti intervalli e non hanno subito variazioni apprezzabili rispetto all'esercizio 2014:

(%)	
Fabbricati	2 - 10
Impianti e macchinari	2 - 15
Attrezzature industriali e commerciali	4 - 33
Altri beni	6 - 33

Le svalutazioni si analizzano per settore di attività, al lordo e al netto del relativo effetto fiscale, come segue:

(€ milioni)	2014	2015
Svalutazioni:		
- Exploration & Production	695	4.341
- Gas & Power	79	153
- Refining & Marketing	234	154
- Chimica	98	
- Ingegneria & Costruzioni	420	
- Corporate e Altre Attività	14	20
	1.540	4.668
Effetto fiscale:		
- Exploration & Production	134	1.673
- Gas & Power	27	38
- Refining & Marketing	69	38
- Chimica	33	
- Ingegneria & Costruzioni		
- Corporate e Altre Attività	4	2
	267	1.751
Svalutazioni al netto del relativo effetto fiscale:		
- Exploration & Production	561	2.668
- Gas & Power	52	115
- Refining & Marketing	165	116
- Chimica	65	
- Ingegneria & Costruzioni	420	
- Corporate e Altre Attività	10	18
	1.273	2.917

Le svalutazioni commentate nella presente sezione non comprendono quelle relative alle discontinued operations pari a €1.235 (alle quali si aggiungono €455 milioni di attività immateriali ed €279 milioni di attività per imposte anticipate per un totale di €1.969 milioni) che sono state determinate in base alle disposizioni dello IFRS 5 che prevede per i disposal group l'allineamento dei net assets al minore tra il valore di libro e il relativo fair value per le quali si rinvia alla nota n. 34 – Discontinued operations, attività destinate alla vendita e passività direttamente associabili.

Al fine di verificare la recuperabilità dei valori di libro delle immobilizzazioni materiali e immateriali delle continuing operations, il management considera la presenza a fine esercizio di eventuali indicatori di perdita di valore di origine esterna, quali il valore di libro dei net asset di Eni superiore alla capitalizzazione di borsa alla data di chiusura dell'esercizio, l'andamento atteso dello scenario prezzi/margini degli idrocarburi, l'evoluzione delle variabili monetarie (tassi di interesse/cambio, inflazione), il rischio Paese, modifiche del quadro regolatorio/contrattuale, ed interna, quali sottoperformance dei reservoir, incremento dei costi/investimenti, fenomeni di obsolescenza e altri fattori.

Le svalutazioni iscritte in bilancio sono state determinate confrontando il valore di libro con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso. Considerata la natura delle attività Eni, le informazioni sul fair value degli asset sono di difficile ottenimento, salva la circostanza che un'attiva negoziazione sia in corso con un potenziale acquirente. La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme identificabile di attività che genera flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dal suo utilizzo su base continuativa (cd. cash generating unit). In particolare, le cash generating unit delle continuing operations sono rappresentate: (i) nel settore Exploration & Production, dai campi o insiemi (pool) di campi quando in relazione ad aspetti tecnici, economici o contrattuali i relativi flussi di cassa sono interdipendenti; (ii) nel settore Gas & Power, oltre alle CGU alle quali sono stati allocati goodwill da acquisizioni (descritte alla nota n. 18 – Attività immateriali), dalle centrali per la produzione di energia elettrica, dai gasdotti internazionali e da altre CGU minori; (iii) nel settore Refining & Marketing, dagli impianti di raffinazione, dagli stabilimenti e dagli impianti, per Paese, afferenti i canali di distribuzione (rete ordinaria, autostradale, extra rete), con relative facilities. Il valore recuperabile è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'uso delle CGU e, se significativi e ragionevolmente determinabili, dalla cessione al termine della vita utile.

I flussi di cassa sono determinati sulla base delle migliori informazioni disponibili al momento della stima desumibili: (i) per i primi quattro anni della stima, dal piano industriale quadriennale approvato dalla Direzione Aziendale contenente le previsioni in ordine ai volumi di produzione e vendita, ai profili delle riserve, agli investimenti, ai costi operativi e ai margini e agli assetti industriali e commerciali, nonché all'andamento delle principali variabili monetarie, inflazione, tassi di interesse nominali e tassi di cambio; (ii) per gli anni successivi al quarto, tenuto conto delle ipotesi sull'evoluzione di lungo termine delle principali variabili macroeconomiche adottate dal management (tassi di inflazione, prezzo del petrolio, ecc.) si assumono proiezioni dei flussi di cassa basate: a) per le CGU Oil & Gas, sulla vita residua delle riserve e le associate proiezioni di costi operativi e investimenti di sviluppo; b) per le CGU del settore Refining & Marketing e per le centrali di produzione di energia elettrica, sulla vita economico-tecnica degli impianti e le associate proiezioni di costi operativi, investimenti di mantenimento e margini di raffinazione e commerciali e clean spark spread sulla vendita di energia elettrica (differenziale tra il prezzo di vendita dell'energia e il costo del fuel gas), normalizzati al fine di esprimere la capacità strutturale di queste CGU di generare reddito; c) per le CGU del Mercato Gas alle quali sono allocati i goodwill, sul metodo della perpetuity dell'ultimo anno di piano utilizzando

un tasso di crescita in termini nominali pari a zero (che si traduce in un tasso di crescita in termini reali negativo o al massimo pari a zero) applicando eventualmente un fattore di normalizzazione al flusso di cassa della perpetuity per riflettere elementi di ciclicità del business; (iii) per quanto riguarda i prezzi delle commodity, il management assume lo scenario prezzi adottato per le proiezioni economico finanziarie del piano industriale quadriennale e per la valutazione a vita intera degli investimenti. In particolare, per i flussi di cassa associati al greggio, al gas naturale e ai prodotti petroliferi (e a quelli da essi derivati), lo scenario prezzi è oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione e in condizioni normali di mercato si basa sulla rilevazione dei prezzi a termine desumibili dal mercato per il futuro quadriennio laddove ci sia un sufficiente livello di liquidità e affidabilità espresso, e sulle assunzioni interne relative all'evoluzione dei fondamentali della domanda e dell'offerta per il long-term. In periodi di forti discontinuità dei prezzi, come quello registrato nella parte finale del 2015, per correggere la volatilità di breve, i riferimenti di mercato sono valutati sull'intero arco di piano, considerando le variabili più aggiornate disponibili. Per il piano 2016-2019, sulle cui assunzioni è stato elaborato il test di impairment del bilancio 2015, il management ha adottato uno scenario prezzi che incorpora le tendenze più recenti delle curve forward rilevate nel mese di dicembre 2015 e nel gennaio 2016 per il breve medio termine e la view interna in merito all'evoluzione dei fondamentali della domanda e dell'offerta per il lungo termine confrontata con le previsioni raccolte presso un campione significativo di fonti specializzate indipendenti. Considerato che nella parte finale del 2015 e a inizio 2016 gli squilibri strutturali del mercato petrolifero si sono ulteriormente aggravati a causa del persistere dell'eccesso di offerta e del rallentamento della crescita globale con ricadute sulla domanda energetica, la direzione aziendale allineandosi ad un consensus di mercato conservativo ha rivisto al ribasso per tutti gli anni di piano il riferimento Brent utilizzato per la redazione del piano strategico 2016-2019: in particolare il riferimento Brent di lungo termine è stato ridotto a \$65 (in termini reali 2019) rispetto ai \$90 utilizzati per la redazione del piano precedente e per le valutazioni del bilancio 2014 (40, 50 e 60 dollari/barile rispettivamente negli anni intermedi).

Il valore d'uso è determinato attualizzando i flussi di cassa al netto delle imposte al tasso che corrisponde per i settori Exploration & Production e Refining & Marketing al costo medio ponderato del capitale di Eni al netto del fattore di rischio specifico del settore Gas & Power oggetto di autonoma rilevazione pesata per l'incidenza del capitale investito sul totale di Gruppo. Il costo del capitale così ottenuto è rettificato per tener conto del rischio Paese specifico in cui si svolge l'attività (WACC adjusted post imposte).

Nel 2015 il WACC adjusted post imposte di Eni, dal quale sono derivati i WACC utilizzati nel calcolo del valore d'uso delle CGU Oil & Gas e raffinazione è aumentato di 10 punti base rispetto al 2014 per effetto principalmente dell'aumento del beta Eni e dell'aumento dell'incidenza del costo dell'equity che riflette una struttura finanziaria e un leverage obiettivo determinati scontando l'uscita di Saipem e il rimborso dei finanziamenti intercompany. Questi incrementi sono stati parzialmente assorbiti dalla riduzione del premio per il rischio sovrano Italia incorporato nei rendimenti dei titoli di stato italiani a dieci anni e dalla marginale riduzione del costo del debito. I WACC adjusted 2015 evidenziano una certa dispersione rispetto al valore medio Eni di 6,5% a causa del sensibile incremento del rischio Paese in alcune aree di attività upstream. I WACC adjusted sono compresi tra il 5,5% e il 12% per i settori Exploration & Production e Refining & Marketing; 5,4% per il settore Gas & Power.

Il riferimento a flussi di cassa e a tassi di sconto al netto delle imposte è adottato in quanto produce risultati sostanzialmente equivalenti a quelli derivanti da una valutazione ante imposte.

Nel 2015 il settore Exploration & Production ha registrato svalutazioni per complessivi €5.139 milioni (€3.466 milioni al netto degli effetti connessi alla fiscalità differita) a causa, principalmente, della revisione dello scenario prezzi delle commodity. Le svalutazioni hanno riguardato impianti e macchinari per €2.573 milioni, proved e unproved mineral interest per €1.768 milioni e goodwill per €161 milioni, ai quali si aggiungono svalutazioni di iniziative in joint venture per €455 milioni e crediti finanziari relativi a progetti di sviluppo delle riserve di idrocarburi per €182 milioni. Considerando la tipologia di asset, le svalutazioni hanno riguardato asset acquisiti in precedenti esercizi a seguito di business combination pari a circa il 41% del totale in particolare in Algeria, in Turkmenistan e in Congo, asset in aree a elevato costo pari a circa il 30% del totale in particolare in USA, in UK, in Norvegia e in Angola, asset con revisioni negative di riserve non più economiche ai prezzi correnti pari a circa il 13% che cumula svalutazioni abbastanza diffuse di ammontare individuale non significativo, asset finanziari pari a circa il 12% e infine per circa il 3% asset in paesi a elevato rischio politico. I WACC post-tax relativi alle svalutazioni superiori a €100 milioni relative a 13 CGU sono compresi in un range 5,5%-6,8% che si ridetermina rispettivamente nell'intervallo 8,7%-23,9% pre-tax.

Le svalutazioni contabilizzate nel settore Refining & Marketing di €154 milioni riguardano gli investimenti dell'anno per compliance e stay-in-business relativi a Cash Generating Unit integralmente svalutate in esercizi precedenti delle quali è stata confermata l'assenza di prospettive di redditività.

Nel settore Gas & Power sono state rilevate svalutazioni di €153 milioni relative alle centrali power in relazione alla revisione dei margini attesi sulla vendita di energia elettrica e vapore all'ingrosso e l'infrastruttura GreenStream a causa dell'aumento del tasso di sconto.

In considerazione della volatilità dello scenario petrolifero e dell'incertezza circa il recupero del prezzo del petrolio, il management ha testato la ragionevolezza delle proprie assunzioni e l'esito dell'impairment test attraverso diverse analisi di sensitività. Queste ulteriori valutazioni sono state giudicate opportune anche in considerazione che, alla data di bilancio, il valore di libro dei net asset di Eni pari a €51,7 miliardi eccedeva di circa il 3% la capitalizzazione di borsa alla stessa data e che tale divario si è ampliato nei primi mesi del 2016 in coincidenza con l'accelerazione del trend ribassista del prezzo del petrolio. Al fine di stabilire il value-in-use di Eni il management ha identificato le CGU per le quali il valore di bilancio non esprime il fair value sottostante; tali CGU sono quelle relative alle proprietà Oil & Gas; per le altre CGU dei settori Gas & Power e Refining & Marketing si è assunto il valore di libro quale approssimazione del fair value considerata la sistematica applicazione dell'impairment test da parte di Eni, mentre i book value dei disposal group Ingegneria & Costruzioni e Chimica sono stati allineati al fair value. Il valore delle CGU Oil & Gas determinato ai fini dell'impairment test esprime un plusvalore (headroom) rispetto ai corrispondenti valori di libro di ammontare significativo allo scenario di prezzo di Eni. Si osserva che tale plusvalore non corrisponde a quello ottenibile in un ipotetico processo di vendita delle CGU Oil & Gas per il quale sarebbero valutate tipologie di risorse (contingent, esplorative, ecc.) che di norma non sono considerate nelle valutazioni di impairment. Sulla base di questa verifica che dimostra un valore recuperabile del Gruppo superiore al valore di libro dei net assets, il management ritiene che l'attuale sottovalutazione di Eni alle quotazioni correnti di borsa rispetto al patrimonio netto contabile sia imputabile alla forte penalizzazione che il settore oil sta registrando sui mercati finanziari a partire dai mesi finali del

2015 e dai primi mesi del 2016 in funzione della discesa del prezzo del petrolio con il riferimento Brent al di sotto dei 30 dollari/barile, minimo degli ultimi tredici anni e dell'incertezza degli operatori sulle prospettive di recupero dei fondamentali del settore come evidenziato dal contesto di grande volatilità dei mercati azionari e delle commodity.

A tal riguardo, il management ha testato la tenuta dell'headroom complessivo delle proprietà Oil & Gas, selezionando un campione significativo che assicura un'importante copertura dell'headroom globale, a una variazione del 10% del prezzo del Brent lineare su tutti gli anni di piano e fino all'esaurimento della vita utile delle riserve di idrocarburi a parità di condizioni operative e ha concluso sulla sostanziale tenuta dell'headroom di Eni. È stato oggetto di analisi di sensitività anche il rischio Paese per la determinazione del WACC adjusted in relazione ad alcuni Stati particolarmente esposti al rischio di crisi finanziarie a seguito del crollo del prezzo del petrolio e a fattori di rischio geopolitico locale. In particolare, le proprietà Oil & Gas di Eni in Libia, Egitto, Iraq, Venezuela e Nigeria sono state testate con un tasso di sconto superiore di 100 b.p. rispetto al caso base, che per i paesi considerati si attesta di per sé su valori superiori al costo del capitale Eni, evidenziando la sostanziale tenuta dell'headroom. Infine per alcuni grandi progetti Oil & Gas è stata verificata la tenuta dell'headroom a ipotesi di ritardo nell'avvio/restart della produzione, ad esempio per Kashagan, senza conseguenze di rilievo sulla tenuta del valore di libro.

Le differenze di cambio da conversione dei bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall'euro di €4.947 milioni sono riferite ad imprese con moneta funzionale dollari USA per €5.146 milioni, sterlina inglese per €131 milioni e, in diminuzione, corone norvegesi per €344 milioni.

La riclassifica a discontinued operations e ad attività destinate alla vendita di €7.509 milioni è riferita per €7.436 milioni alle discontinued operations e per €73 milioni alle attività destinate alla vendita.

Le altre variazioni di €3.074 milioni comprendono la rilevazione iniziale e la variazione stima dei costi di abbandono e ripristino siti del settore Exploration & Production per €807 milioni e la riclassifica alle discontinued operations degli ammortamenti e delle svalutazioni 2015 riferite ai settori Ingegneria & Costruzioni e Chimica prima della loro classificazione come discontinued operations per €2.225 milioni.

Le immobilizzazioni in corso e acconti comprendono unproved mineral interest come segue:

(€ milioni)	Valore iniziale	Svalutazioni	Riclassifica a Proved Mineral Interest	Altre variazioni e differenze di cambio da conversione	Valore finale
2014					
Congo	1.119	(52)		147	1.214
Nigeria	711			112	823
Turkmenistan	490		(30)	64	524
Algeria	331		(3)	45	373
USA	137		(30)	16	123
Egitto	44		(13)	4	35
Altri paesi	35	(21)	(1)	(13)	
	2.867	(73)	(77)	375	3.092
2015					
Congo	1.214	(201)	(127)	135	1.021
Nigeria	823			85	908
Turkmenistan	524	(411)		52	165
Algeria	373	(386)	(22)	35	
USA	123		(20)	6	109
Egitto	35		(34)	8	9
	3.092	(998)	(203)	321	2.212

Il fondo svalutazione attività materiali ammonta a €11.684 milioni e €14.260 milioni rispettivamente al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2015. Il fondo svalutazione attività materiali per €3.375 milioni è stato riclassificato nelle discontinued operations.

Sugli immobili, impianti e macchinari sono costituite garanzie reali per un valore nominale di €21 milioni (stesso ammontare al 31 dicembre 2014) rilasciate principalmente a fronte di finanziamenti ricevuti.

I contributi pubblici portati a decremento degli immobili, impianti e macchinari ammontano a €90 milioni (€105 milioni al 31 dicembre 2014).

Gli immobili, impianti e macchinari assunti in leasing finanziario ammontano a €26 milioni (€58 milioni al 31 dicembre 2014) e riguardano stazioni di servizio del settore Refining & Marketing per €26 milioni (€27 milioni al 31 dicembre 2014). Gli impianti di perforazione terra del settore Ingegneria & Costruzioni di €34 milioni (€31 milioni al 31 dicembre 2014) sono stati riclassificati alle discontinued operations.

Gli impegni contrattuali in essere per l'acquisto di attività materiali sono indicati alla nota n. 37 – Garanzie, impegni e rischi – Rischio di liquidità.

Le attività materiali operate in regime di concessione sono commentate alla nota n. 37 – Garanzie, impegni e rischi – Attività in concessione.

Attività materiali per settore di attività

(€ milioni)	31.12.2014	31.12.2015
Attività materiali lorde:		
- Exploration & Production	129.331	147.553
- Gas & Power	5.985	6.169
- Refining & Marketing	17.355	17.629
- Chimica	6.070	
- Ingegneria & Costruzioni	13.657	
- Corporate e Altre Attività	2.201	1.854
- Rettifiche per utili interni	(572)	(656)
	174.027	172.549
Fondo ammortamento e svalutazione:		
- Exploration & Production	72.677	89.945
- Gas & Power	4.000	4.287
- Refining & Marketing	12.895	13.288
- Chimica	4.877	
- Ingegneria & Costruzioni	6.041	
- Corporate e Altre Attività	1.749	1.436
- Rettifiche per utili interni	(174)	(202)
	102.065	108.754
Attività materiali nette:		
- Exploration & Production	56.654	57.608
- Gas & Power	1.985	1.882
- Refining & Marketing	4.460	4.341
- Chimica	1.193	
- Ingegneria & Costruzioni	7.616	
- Corporate e Altre Attività	452	418
- Rettifiche per utili interni	(398)	(454)
	71.962	63.795

17 Rimanenze immobilizzate - scorte d'obbligo

Le scorte d'obbligo di €909 milioni (€1.581 milioni al 31 dicembre 2014) sono esposte al netto di un fondo svalutazione di €174 milioni (€453 milioni al 31 dicembre 2014), sono detenute da società italiane per €893 milioni (€1.566 milioni al 31 dicembre 2014) e riguardano le quantità minime di greggio e prodotti petroliferi che le società sono obbligate a detenere sulla base di norme di legge.

18 Attività immateriali

(€ milioni)	Valore iniziale netto	Investimenti	Ammortamenti	Svalutazioni	Differenze di cambio da conversione	Riclassifica a discontinued operations e ad attività destinate alla vendita	Altre variazioni	Valore finale netto	Valore finale lordo	Fondo ammortamento e svalutazione
2014										
Attività immateriali a vita utile definita										
- Costi per attività mineraria	462	1.422	(1.564)		37		(50)	307	2.950	2.643
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	131	31	(75)		1		197	285	1.479	1.194
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	576	17	(117)	(2)			5	479	2.516	2.037
- Accordi per servizi in concessione	32	1	(1)					32	49	17
- Immobilizzazioni in corso e acconti	360	69					(250)	179	184	5
- Altre attività immateriali	169	15	(32)		2		12	166	2.299	2.133
	1.730	1.555	(1.789)	(2)	40		(86)	1.448	9.477	8.029
Attività immateriali a vita utile indefinita										
- Goodwill	2.146			(51)	36		66	2.197		
	3.876	1.555	(1.789)	(53)	76		(20)	3.645		
2015										
Attività immateriali a vita utile definita										
- Costi per attività mineraria	307	834	(959)		28		(21)	189	3.192	3.003
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	285	26	(74)		1	(31)	69	276	1.353	1.077
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	479	8	(116)		(1)	(4)	(5)	361	2.413	2.052
- Accordi per servizi in concessione	32		(2)				2	32	51	19
- Immobilizzazioni in corso e acconti	179	54				(7)	(91)	135	135	
- Altre attività immateriali	166	15	(30)		2	(1)	(26)	126	2.214	2.088
	1.448	937	(1.181)		30	(43)	(72)	1.119	9.358	8.239
Attività immateriali a vita utile indefinita										
- Goodwill	2.197			(161)	34	(363)	(393)	1.314		
	3.645	937	(1.181)	(161)	64	(406)	(465)	2.433		

I costi capitalizzati nell'attività mineraria di €189 milioni (€307 milioni al 31 dicembre 2014) riguardano essenzialmente il valore di libro residuo dei bonus di firma e dei costi di acquisizione di licenze esplorative che sono ammortizzati linearmente lungo la durata del periodo esplorativo accordato dall'Ente concedente. Il flusso di investimenti dell'esercizio di €834 milioni (€1.422 milioni nell'esercizio 2014) accoglie i costi della ricerca mineraria ammortizzati interamente all'atto del sostenimento che ammontano a €826 milioni (€1.354 milioni nell'esercizio 2014) e costi di acquisizione di nuovi acreage esplorativi per €8 milioni (€68 milioni nell'esercizio 2014) principalmente nel Regno Unito e in Costa d'Avorio. Gli ammortamenti di €959 milioni (€1.564 milioni nell'esercizio 2014) comprendono ammortamenti di bonus di firma e di costi di acquisizione di licenze esplorative per €143 milioni (€260 milioni nell'esercizio 2014).

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno di €276 milioni (€285 milioni al 31 dicembre 2014) sono riferiti ad Eni SpA per €250 milioni (€236 milioni al 31 dicembre 2014) e riguardano essenzialmente costi di acquisizione e di sviluppo interno di software, diritti di utilizzazione di processi produttivi e diritti di utilizzazione di software.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili di €361 milioni (€479 milioni al 31 dicembre 2014) riguardano per €323 milioni (€423 milioni al 31 dicembre 2014) i diritti di trasporto del gas naturale di importazione dall'Algeria e per €15 milioni (€18 milioni al 31 dicembre 2014) le concessioni di sfruttamento minerario.

Gli accordi per servizi in concessione di €32 milioni (stesso ammontare al 31 dicembre 2014) riguardano l'attività di distribuzione del gas all'estero. Le immobilizzazioni in corso e acconti di €135 milioni (€179 milioni al 31 dicembre 2014) sono riferiti ad Eni SpA per €49 milioni (€79 milioni al 31 dicembre 2014) e riguardano essenzialmente i costi sostenuti per lo sviluppo di software.

Le altre attività immateriali a vita utile definita di €126 milioni (€166 milioni al 31 dicembre 2014) accolgono la stima degli oneri per social project da sostenere a fronte degli impegni assunti da Eni SpA con la Regione Basilicata, la Regione Emilia Romagna, la Provincia e il Comune di Ravenna a seguito del programma di sviluppo petrolifero nell'area della Val d'Agri e dell'Alto Adriatico connesso ai diritti minerari in concessione per €49 milioni (€31 milioni al 31 dicembre 2014).

La riclassifica a discontinued operations e ad attività destinate alla vendita di €406 milioni è riferita per €395 milioni alle discontinued operations e per €11 milioni alle attività destinate alla vendita.

Le altre variazioni di €465 milioni comprendono la riclassifica nelle discontinued operations degli ammortamenti e delle svalutazioni 2015 riferite ai settori Ingegneria & Costruzioni e Chimica prima della loro classificazione come discontinued operations per €467 milioni.

I principali coefficienti di ammortamento adottati sono compresi nei seguenti intervalli e non hanno subito variazioni apprezzabili rispetto all'esercizio 2014:

[%]	
Costi per attività mineraria	14 - 33
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20 - 33
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 - 33
Accordi per servizi in concessione	2 - 4
Altre immobilizzazioni immateriali	4 - 25

Le svalutazioni delle attività immateriali a vita utile indefinita (goodwill) di €161 milioni (€51 milioni nell'esercizio 2014) sono riferite al settore Exploration & Production per effetto della revisione dello scenario prezzi delle commodity (v. commento alla nota n. 16 – Immobili, impianti e macchinari) e hanno riguardato la svalutazione del goodwill relativo all'acquisizione Burren Energy in Congo (2008) utilizzando WACC adjusted post-tax del 6,8% che si determina in 16,9% pre-tax e all'acquisizione First Calgary in Algeria (2008) determinata utilizzando WACC adjusted post-tax del 6,7% che si determina in 8,7% pre-tax.

Il saldo finale della voce goodwill di €1.314 milioni (€2.197 milioni al 31 dicembre 2014) è al netto di svalutazioni cumulate per un totale di €2.525 milioni (€2.353 milioni al 31 dicembre 2014). Il goodwill per settore di attività si analizza come segue:

(€ milioni)	31.12.2014	31.12.2015
- Gas & Power	1.025	1.025
- Ingegneria & Costruzioni	747	
- Exploration & Production	323	196
- Refining & Marketing	102	93
	2.197	1.314

Il goodwill rilevato a seguito di business combination è attribuito alle cash generating unit ("CGU") che beneficiano delle sinergie derivanti dall'acquisizione. Il valore recuperabile del goodwill è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'uso delle CGU alle quali è allocato, applicando il metodo della perpetuity per la stima del valore terminale. Per la determinazione dei flussi di cassa si rinvia alla nota n. 16 – Immobili, impianti e macchinari.

Relativamente al settore Gas & Power che presenta valori di goodwill significativi l'allocazione alle CGU è stata effettuata come segue:

Settore Gas & Power

(€ milioni)	31.12.2014	31.12.2015
Mercato Gas Italia	835	835
Mercato Gas Estero	190	190
- di cui Mercato Gas Europeo	188	188
	1.025	1.025

Nel settore Gas & Power il goodwill attribuito alla CGU Mercato Gas Italia riguarda principalmente quello rilevato in occasione del buy-out delle minorities ex Italgas, operante nella vendita di gas ai settori residenziali e alle piccole e medie imprese, a seguito dell'offerta pubblica di acquisto effettuata nel 2003 (€706 milioni), al quale si sono aggiunti negli anni goodwill rilevati in occasione di acquisizioni di società di vendita focalizzate in ambiti territoriali circoscritti, sinergiche ai principali bacini di attività Eni, ultima in ordine temporale l'Acam Clienti SpA perfezionata nel 2014 con la rilevazione di €32 milioni di goodwill. In sede di impairment test la CGU Mercato Gas Italia conferma la tenuta del valore di libro del goodwill.

Il goodwill allocato al Mercato Gas Europeo di €188 milioni è quello riveniente dall'acquisizione delle società retail Altergaz SA (ora Eni Gas & Power France SA) in Francia e Nuon Belgium NV (incorporata in Eni Gas & Power NV) in Belgio che costituiscono due CGU standalone. Anche in questo caso l'impairment review conferma i valori di libro delle due CGU.

Al fine di verificare la tenuta del valore di libro delle CGU Gas & Power compreso l'ammontare del goodwill allocato, ne è stato determinato il valore d'uso. Tale stima ha considerato i flussi di cassa delle CGU in oggetto desunti dal piano quadriennale approvato dal management e incorporando la perpetuity dell'ultimo anno del piano per la determinazione del terminal value assumendo un tasso di crescita nominale di lungo periodo pari a zero, invariato. I flussi così determinati sono stati attualizzati al WACC post-tax Gas & Power rettificato per il rischio Paese pari rispettivamente al 5,2% per l'Italia e al 5,8% per l'Europa. Il riferimento a flussi di cassa e a tassi di sconto al netto delle imposte è adottato in quanto produce risultati sostanzialmente equivalenti a quelli derivanti da una valutazione ante imposte.

L'ecedenza del valore d'uso della CGU Mercato Italia rispetto al valore di libro, compreso il goodwill ad essa riferito, pari a €1.467 milioni si azzerà al verificarsi, alternativamente, delle seguenti ipotesi: (i) diminuzione del 57% in media dei volumi o dei margini previsti; (ii) incremento di 8,2 punti percentuali del tasso di attualizzazione; (iii) un tasso finale di crescita nominale negativo del 14%.

Il goodwill del settore Exploration & Production residua in €196 milioni dopo le svalutazioni effettuate nel 2015 per effetto della revisione dello scenario delle commodity ed è riferito alle business combination Lasmo e Liverpool Bay. Nel settore Refining & Marketing (€93 milioni), il goodwill riguarda per €76 milioni reti di stazioni di servizio acquisite in esercizi recenti in Austria le cui prospettive di redditività sono invariate rispetto all'esercizio precedente.

19 Partecipazioni

Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

(€ milioni)	Valore iniziale	Acquisizioni e sottoscrizioni	Cessioni e rimborsi	Plusvalenze da valutazione al patrimonio netto	Minusvalenze da valutazione al patrimonio netto	Decremento per dividendi	Variazione dell'area di consolidamento	Differenze di cambio da conversione	Altre variazioni	Valore finale
2014										
Partecipazioni in imprese controllate	201	5	(2)	27	(10)	(19)	3	18	(27)	196
Partecipazioni in joint venture	1.068	51	(20)	133	(18)	(98)		38	61	1.215
Partecipazioni in imprese collegate	1.884	316	(461)	55	(58)	(78)		189	(143)	1.704
	3.153	372	(483)	215	(86)	(195)	3	245	(109)	3.115
2015										
Partecipazioni in imprese controllate	196	8		66	(17)	(92)	15	17	(22)	171
Partecipazioni in joint venture	1.215	93	(8)	56	(37)	(28)		69	(211)	1.149
Partecipazioni in imprese collegate	1.704	124		24	(537)	(22)		167	(161)	1.299
	3.115	225	(8)	146	(591)	(142)	15	253	(394)	2.619

Le acquisizioni e sottoscrizioni di €225 milioni riguardano essenzialmente aumenti di capitale di joint venture e società collegate impegnate nella realizzazione di progetti di interesse Eni: (i) Angola LNG Ltd (€123 milioni) impegnata nella realizzazione di un impianto di liquefazione per la valorizzazione di riserve gas (quota Eni nel progetto 13,6%); (ii) PetroJunín SA (€40 milioni) impegnata nello sviluppo di un giacimento a olio pesante in Venezuela.

Le plusvalenze da valutazione con il metodo del patrimonio netto e il decremento per dividendi riguardano le seguenti imprese:

(€ milioni)	31.12.2014			31.12.2015		
	Plusvalenze da valutazione al patrimonio netto	Decremento per dividendi	% di possesso dell'azionista	Plusvalenze da valutazione al patrimonio netto	Decremento per dividendi	% di possesso dell'azionista
- Eni BTC Ltd	22	17	100,00	59	90	100,00
- PetroJunín SA	3		40,00	29		40,00
- United Gas Derivatives Co	32	36	33,33	20	21	33,33
- Eteria Parohis Aeriou Thessalonikis AE	9	10	49,00	11	8	49,00
- Unión Fenosa Gas SA	42	23	50,00		13	50,00
- CARDÓN IV SA	28		50,00			
- Unimar Llc	19	46	50,00			
- Petromar Lda	14		70,00			
- PetroSucre SA	6	29	26,00			
- Altre	40	34		27	10	
	215	195		146	142	

Le minusvalenze da valutazione con il metodo del patrimonio riguardano le seguenti imprese:

(€ milioni)	31.12.2014		31.12.2015	
	Minusvalenze da valutazione al patrimonio netto	% di possesso dell'azionista	Minusvalenze da valutazione al patrimonio netto	% di possesso dell'azionista
- Angola LNG Ltd	34	13,60	469	13,60
- PetroSucre SA			66	26,00
- Unión Fenosa Gas SA			25	50,00
- Unimar Llc			7	50,00
- CARDÓN IV SA			3	50,00
- Westgasinvest Llc	6	50,01	2	50,01
- South Stream Transport BV	20			
- Altre	26		19	
	86		591	

La minusvalenza da valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipata Angola LNG Ltd di €469 milioni (€34 milioni nel 2014) è riferita principalmente alla svalutazione per impairment degli asset relativi all'impianto di liquefazione (€433 milioni) in funzione della revisione al ribasso dello scenario dei prezzi delle commodity nonché, dai costi di pre-produzione e dai costi operativi di avvio dell'impianto.

Le differenze di cambio da conversione di €253 milioni riguardano essenzialmente imprese con moneta funzionale dollaro USA (€222 milioni).

Le altre variazioni di €394 milioni comprendono la riclassifica di €322 milioni nelle discontinued operations.

Le partecipazioni in imprese controllate, a controllo congiunto e collegate al 31 dicembre 2015 sono indicate nell'allegato "Partecipazioni di Eni SpA al 31 dicembre 2015" che costituisce parte integrante delle presenti note.

Il valore netto delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto riguarda le seguenti imprese:

(€ milioni)	31.12.2014			31.12.2015		
	Valore contabile	Numero di azioni detenute	% di possesso dell'azionista	Valore contabile	Numero di azioni detenute	% di possesso dell'azionista
Imprese controllate:						
- Eni BTC Ltd	115	34.000.000	100,00	96	34.000.000	100,00
- Altre ^(*)	81			75		
	196			171		
Imprese in joint venture:						
- Unión Fenosa Gas SA	577	273.100	50,00	503	273.100	50,00
- PetroJunín SA	93	44.424.000	40,00	174	44.424.000	40,00
- CARDÓN IV SA	146	8.605	50,00	160	8.605	50,00
- Eteria Parohis Aeriou Thessalonikis AE	111	99.396.500	49,00	109	94.839.500	49,00
- Unimar Llc	58	50	50,00	57	50	50,00
- Eteria Parohis Aeriou Thessalias AE	44	38.445.008	49,00	43	35.652.008	49,00
- PetroBicentenario SA	4	40.000	40,00	27	40.000	40,00
- Petromar Lda	42	1	70,00			
- Lotte Versalis Elastomers Co Ltd	31	8.720.000	50,00			
- Altre ^(*)	109			76		
	1.215			1.149		
Imprese collegate:						
- Angola LNG Ltd	1.226	1.471.803.666	13,60	1.015	1.591.200.000	13,60
- PetroSucre SA	171	5.727.800	26,00	123	5.727.800	26,00
- United Gas Derivatives Co	102	950.000	33,33	113	950.000	33,33
- Novamont SpA	77	6.667	25,00			
- Rosetti Marino SpA	31	800.000	20,00			
- Altre ^(*)	97			48		
	1.704			1.299		
	3.115			2.619		

(*) Di valore di iscrizione unitario inferiore e a €25 milioni.

Le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono analizzate per settore di attività alla nota n. 44 – Informazioni per settore di attività e per area geografica.

I valori contabili delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto comprendono differenze tra il prezzo di acquisto e il patrimonio netto contabile di €146 milioni riferito a Unión Fenosa Gas SA.

Sulle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è stanziato un fondo copertura perdite, compreso nei fondi per rischi e oneri, di €137 milioni (€158 milioni al 31 dicembre 2014) riferito alle seguenti imprese:

(€ milioni)	31.12.2014	31.12.2015
Industria Siciliana Acido Fosforico - ISAF - SpA (in liquidazione)	90	93
VIC CBM Ltd	25	29
Société Centrale Electrique du Congo SA	9	8
Altre	34	7
	158	137

Altre partecipazioni

(€ milioni)	Valore iniziale netto	Acquisizioni e sottoscrizioni	Cessioni e rimborsi	Valutazione al fair value	Differenze di cambio da conversione	Altre variazioni	Valore finale netto	Valore finale lordo	Fondo svalutazione
2014									
Imprese controllate	14						14	14	
Imprese collegate	13		(2)		3	(2)	12	12	
Altre imprese:									
- valutate al fair value	2.770		(805)	(221)			1.744	1.744	
- valutate al costo	230		(5)		22	(2)	245	248	3
	3.027		(812)	(221)	25	(4)	2.015	2.018	3
2015									
Imprese controllate	14	3				8	25	26	1
Imprese collegate	12				1	(3)	10	10	
Altre imprese:									
- valutate al fair value	1.744		(1.425)	49			368	368	
- valutate al costo	245		(10)		21	(15)	241	244	3
	2.015	3	(1.435)	49	22	(10)	644	648	4

Le imprese controllate e collegate sono valutate al costo rettificato per perdite di valore. Le altre imprese sono valutate al fair value o al costo rettificato per perdite di valore se il fair value non è determinabile in modo attendibile.

Le cessioni e i rimborsi delle partecipazioni valutate al fair value di €1.425 milioni sono al netto delle plusvalenze da cessione di €144 milioni e riguardano essenzialmente la cessione dell'8% di Galp Energia SGPS SA (intera quota posseduta) per €560 milioni e la cessione del 6,03% di Snam SpA per €865 milioni in forza dell'esercizio del diritto di conversione da parte dei portatori delle obbligazioni convertibili.

La cessione di Galp è stata eseguita attraverso collocamenti presso investitori istituzionali e cessioni spot in due tranche: (i) nel primo semestre n. 33.212.922 azioni ordinarie, pari a circa il 4,01% del capitale sociale con un incasso di €333 milioni corrispondenti al prezzo medio di €10,9 per azione e una plusvalenza di conto economico di €52 milioni; (ii) il 24 novembre 2015 la residua partecipazione pari a n. 33.124.670 azioni ordinarie, circa il 3,99% del capitale sociale, attraverso un unico accelerated bookbuilding rivolto a investitori istituzionali per il corrispettivo di €325 milioni, prezzo unitario di €9,81 per azione, con una plusvalenza da realizzazione di fair value a conto economico di €46 milioni.

La cessione di Snam ha riguardato n. 211.002.719 azioni ordinarie, pari a circa il 6,03% del capitale sociale, per le quali è stata esercitata l'opzione di conversione del prestito obbligazionario emesso il 18 gennaio 2013 con scadenza 18 gennaio 2016. L'incasso è stato di €911 milioni corrispondenti al prezzo di conversione di €4,32 per azione e una plusvalenza da realizzazione di fair value a conto economico di €46 milioni. Alla data di bilancio Eni possiede una partecipazione residua in Snam di n. 77.680.883 azioni, pari al 2,22% del capitale sociale, di cui 62.789.570 azioni non ancora oggetto di conversione e iscritte al prezzo di borsa di €4,83 per azione per complessivi €303 milioni e 14.891.313 azioni oggetto di conversione, ma non ancora di settlement, iscritte al prezzo di conversione di €4,32 per azione per complessivi €65 milioni. Nel mese di gennaio 2016 quasi tutti gli obbligazionisti hanno esercitato il diritto di conversione.

La valutazione al fair value di €49 milioni è riferita alle partecipazioni in Snam SpA. La valutazione al fair value è stata rilevata a conto economico in applicazione delle fair value option prevista dallo IAS 39 poiché relativa ad azioni a servizio di bond convertibili. La fair value option è stata attivata per ridurre l'asimmetria contabile connessa con la rilevazione a fair value con contropartita a conto economico dell'opzione implicita nel prestito obbligazionario convertibile che hanno dato luogo alla rilevazione di un provento di €33 milioni che riflette in particolare l'approssimarsi della scadenza del bond.

Il valore di mercato della partecipazione Snam SpA è determinato sulla base delle quotazioni di mercato. La gerarchia del fair value è di livello 1.

Il valore netto delle altre partecipazioni di €644 milioni (€2.015 milioni al 31 dicembre 2014) è riferito alle seguenti imprese:

(€ milioni)	31.12.2014			31.12.2015		
	Valore netto	Numero di azioni detenute	% di possesso dell'azionista	Valore netto	Numero di azioni detenute	% di possesso dell'azionista
Imprese controllate^(*)	14			25		
Imprese collegate	12			10		
Altre imprese:						
- Snam SpA	1.184	288.683.602	8,25	368	77.680.883	2,22
- Nigeria LNG Ltd	97	118.373	10,40	109	118.373	10,40
- Darwin LNG Pty Ltd	60	213.995.164	10,99	60	213.995.164	10,99
- Galp Energia SGPS SA	560	66.337.592	8,00			
- Altre ^(*)	88			72		
	1.989			609		
	2.015			644		

(*) Di valore di iscrizione unitario inferiore a €25 milioni.

Le ulteriori informazioni richieste sulle partecipazioni sono indicate alla nota n. 46 – Altre informazioni sulle partecipazioni.

20 Altre attività finanziarie

(€ milioni)	31.12.2014	31.12.2015
Crediti finanziari strumentali all'attività operativa	946	711
Titoli strumentali all'attività operativa	76	77
	1.022	788

I crediti finanziari strumentali all'attività operativa sono esposti al netto del fondo svalutazione di €385 milioni (€134 milioni al 31 dicembre 2014):

	Valore al 31.12.2014	Accantonamenti	Differenze di cambio da conversione	Altre variazioni	Valore al 31.12.2015
Fondo svalutazione crediti finanziari	134	240	15	(4)	385

I crediti finanziari strumentali all'attività operativa di €711 milioni (€946 milioni al 31 dicembre 2014) riguardano finanziamenti concessi principalmente dai settori Exploration & Production (€458 milioni), Gas & Power (€152 milioni) e Refining & Marketing (€2 milioni). I finanziamenti sono concessi a società joint venture e collegate per €158 milioni (€218 milioni al 31 dicembre 2014).

Crediti finanziari strumentali all'attività operativa per €70 milioni sono stati riclassificati alle discontinued operations.

Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti finanziari di €240 milioni comprendono la svalutazione di crediti per €182 milioni concessi dal settore Exploration & Production per la realizzazione di un progetto in Nigeria in funzione della revisione dello scenario prezzi delle commodity.

I crediti finanziari strumentali all'attività operativa in moneta diversa dall'euro ammontano a €611 milioni (€791 milioni al 31 dicembre 2014).

I crediti finanziari strumentali all'attività operativa con scadenza oltre i 5 anni ammontano a €416 milioni (€516 milioni al 31 dicembre 2014).

Il fair value dei crediti finanziari strumentali all'attività operativa ammonta a €734 milioni ed è stimato sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri con tassi di sconto compresi tra lo 0% e il 2,7% (0,2% e 2,7% al 31 dicembre 2014).

I titoli di €77 milioni (€76 milioni al 31 dicembre 2014) sono classificati come da mantenere fino alla scadenza e sono emessi per €70 milioni da Stati Sovrani (€69 milioni al 31 dicembre 2014) e per €7 milioni dalla Banca Europea per gli Investimenti (stesso ammontare al 31 dicembre 2014). Titoli per €23 milioni (€20 milioni al 31 dicembre 2014) sono vincolati a garanzia del cauzioneamento bombole del gas sulla base di norme di legge italiane.

L'analisi dei titoli per emittente è la seguente:

	Costo Ammortizzato (€ milioni)	Valore Nominale (€ milioni)	Fair Value (€ milioni)	Tasso di rendimento nominale (%)	Anno di scadenza	Classe di rating Moody's	Classe di rating S&P
Stati Sovrani							
Tasso fisso							
Italia	23	23	25	da 0,75 a 5,75	dal 2016 al 2025	Baa2	BBB-
Spagna	15	14	15	da 1,40 a 4,30	dal 2019 al 2020	Baa2	BBB+
Irlanda	9	8	9	da 4,40 a 4,50	dal 2018 al 2019	Baa1	A+
Polonia	3	2	3	4,20	2020	A2	A-
Slovenia	2	2	2	4,13	2020	Baa3	A-
Belgio	2	2	2	1,25	2018	Aa3	AA
Tasso variabile							
Italia	6	6	6		2016	Baa2	BBB-
Belgio	7	7	7		2016	Aa3	AA
Mozambico	3	3	3		dal 2017 al 2019	B2	B-
Totale Stati Sovrani	70	67	72				
Banca Europea per gli Investimenti	7	8	8		dal 2016 al 2018	Aaa	AAA
	77	75	80				

I titoli che scadono oltre i cinque anni ammontano a €1 milione (€4 milioni al 31 dicembre 2014).

Il valore di mercato dei titoli è determinato sulla base delle quotazioni di mercato.

I crediti verso parti correlate sono indicati alla nota n. 45 – Rapporti con parti correlate.

21 Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate sono indicate al netto delle passività per imposte differite compensabili di €3.113 milioni (€3.915 milioni al 31 dicembre 2014).

(€ milioni)	Valore al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Differenze di cambio da conversione	Altre variazioni	Valore al 31.12.2015
Attività per imposte anticipate	8.531	1.827	(1.436)	544	(610)	8.856
Fondo svalutazione attività per imposte anticipate	(3.300)	(1.420)	4	(49)	258	(4.507)
	5.231	407	(1.432)	495	(352)	4.349

Le attività per imposte anticipate sono riferite per €1.980 milioni (€2.929 milioni al 31 dicembre 2014) a Eni Spa e alle consociate italiane facenti parte del consolidato fiscale nazionale e sono state stanziare sulla perdita di periodo e sulla rilevazione di costi a deducibilità differita nei limiti degli ammontari che si prevede di recuperare negli esercizi futuri in base alla capienza dei redditi imponibili attesi.

I decrementi delle attività per imposte anticipate di €1.436 milioni comprendono l'ammontare relativo alla riduzione dell'aliquota d'imposta sul reddito delle società italiane dal 27,5% al 24%²⁴ (€523 milioni).

Gli incrementi del fondo svalutazione delle attività per imposte anticipate di €1.420 milioni comprendono la svalutazione delle imposte differite attive da parte delle società estere del settore Exploration & Production per effetto scenario (€1.058 milioni) e la svalutazione delle imposte differite attive delle imprese italiane in relazione alle proiezioni di minori redditi imponibili futuri (€362 milioni).

Le altre variazioni di €352 milioni comprendono le attività per imposte anticipate riclassificate nelle discontinued operations per €641 milioni.

L'analisi delle attività per imposte anticipate è indicata alla nota n. 31 – Passività per imposte differite.

Le imposte sono indicate alla nota n. 42 – Imposte sul reddito.

[24] A decorrere dal 1° gennaio 2017 la Legge 208/2015 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016) ha fissato l'aliquota Ires nella misura del 24% anziché del 27,5%.

22 Altre attività non correnti

(€ milioni)	31.12.2014	31.12.2015
Attività per imposte correnti:		
- Amministrazione finanziaria italiana		
- per crediti d'imposta sul reddito	864	44
- per interessi su crediti d'imposta	94	63
	958	107
- Amministrazioni finanziarie estere	265	287
	1.223	394
Altri crediti:		
- attività di disinvestimento	636	567
- altri	153	45
	789	612
Fair value su strumenti finanziari derivati	196	218
Altre attività	565	533
	2.773	1.757

Il decremento dei crediti d'imposta sul reddito di €820 milioni comprende il decremento relativo a Eni SpA per €854 milioni e riguarda principalmente rimborsi e cessioni pro soluto di crediti d'imposta, comprensivi degli interessi, tramite operazioni di factoring al netto del rimborso ottenuto nell'esercizio dall'Amministrazione finanziaria, in particolare: (i) €510 milioni relativi al riconoscimento degli effetti dell'intervenuta definizione con le Autorità fiscali italiane delle modalità di calcolo dell'addizionale Ires del 4% di cui alla Legge 7/2009 (cosiddetta Libyan Tax); (ii) €93 milioni relativi a istanze di rimborso per i periodi di imposta precedenti alla data di entrata in vigore dell'art. 2 del D.L. 201/2011 che ha consentito a decorrere dal 2012 la deducibilità integrale, ai fini IRES e dell'addizionale (cosiddetta Robin Tax), della quota di IRAP relativa al costo lavoro.

I crediti per attività di disinvestimento di €567 milioni (€636 milioni al 31 dicembre 2014) comprendono: (i) il credito di €463 milioni (€401 milioni al 31 dicembre 2014) relativo alla cessione nel 2008 della quota dell'1,71% nel progetto Kashagan al partner kazakho KazMunayGas sulla base degli accordi tra i partner internazionali del consorzio North Caspian Sea PSA e le Autorità kazakhe che attuarono il nuovo schema contrattuale e di governance del progetto. Il rimborso del credito è previsto in tre rate annuali a partire dalla data in cui la produzione raggiungerà il livello commerciale target concordato tra le parti. Il credito matura interessi a tassi di mercato; (ii) il credito di €25 milioni (€123 milioni al 31 dicembre 2014) relativo alla quota residua degli interessi sull'indennizzo transatto con le Autorità venezuelane a fronte dell'esproprio del titolo minerario di Dación nel 2006. Nel 2015 sono stati rimborsati €111 milioni (\$123 milioni) relativi alla rimanente quota capitale per \$88 milioni e a interessi per \$35 milioni. Il fair value degli strumenti finanziari derivati è commentato alla nota n. 33 – Strumenti finanziari derivati.

Le altre attività di €533 milioni (€565 milioni al 31 dicembre 2014) riguardano per €277 milioni (€395 milioni al 31 dicembre 2014) le quantità di gas non prelevate da Eni in esercizi pregressi fino a concorrenza del minimum take contrattuale, che hanno fatto scattare l'obbligo di pagare l'anticipo del prezzo contrattuale di fornitura in adempimento della clausola take-or-pay. Tale clausola prevede l'anticipazione totale o parziale del prezzo contrattuale dei volumi di gas non ritirati rispetto alla quantità minima contrattuale, con facoltà di prelevare negli anni contrattuali successivi il gas pagato ma non ritirato. Il valore contabile dell'anticipo, assimilabile a un credito in natura, è oggetto di svalutazione per allinearli al valore netto di realizzo del gas quando quest'ultimo è inferiore. In caso contrario e nei limiti del costo sostenuto è prevista la ripresa di valore. In applicazione di tale criterio contabile nell'esercizio 2015 è stata rilevata una rivalutazione di €7 milioni. La riduzione del deferred cost rispetto al 2014 è dovuta al ritiro dei volumi di gas prepagati (€117 milioni) e, in misura minore, alla riclassifica alle altre attività correnti in relazione ai volumi che si prevede di recuperare entro il 2016 (€8 milioni). La parte del deferred cost classificata nell'attivo non corrente è dovuta alla previsione di ritiro di tali volumi pre-pagati oltre l'orizzonte temporale di 12 mesi. Nonostante il difficile outlook del mercato gas a causa della debolezza della domanda e dell'over-supply, il management prevede di completare il recupero dei volumi pre-pagati entro l'orizzonte di piano facendo leva sulla migliorata competitività del gas Eni, sui benefici delle rinegoziazioni in termini di riduzione delle quantità minime soggette al vincolo di prelievo, nonché sulle azioni di ottimizzazione commerciale grazie alla presenza simultanea in più mercati e agli asset disponibili (capacità di logistica, diritti di trasporto).

Altre attività per €86 milioni sono state riclassificate alle discontinued operations.

I rapporti verso parti correlate sono indicati alla nota n. 45 – Rapporti con parti correlate.

Passività correnti

23 Passività finanziarie a breve termine

(€ milioni)	31.12.2014	31.12.2015
Debiti finanziari rappresentati da titoli di credito	1.926	4.962
Banche	435	142
Altri finanziatori	355	608
	2.716	5.712

L'incremento di €2.996 milioni delle passività finanziarie a breve termine è dovuto ad accensioni nette per €3.216 milioni.

Debiti finanziari per 243 milioni di euro sono stati riclassificati nelle discontinued operations.

I debiti finanziari rappresentati da titoli di credito di €4.962 milioni (€1.926 milioni al 31 dicembre 2014) riguardano l'emissione di commercial paper da parte delle società finanziarie Eni Finance International SA per €2.773 milioni e Eni Finance USA Inc per €2.189 milioni.

L'analisi per valuta delle passività finanziarie a breve termine è la seguente:

(€ milioni)	31.12.2014	31.12.2015
Euro	453	3.048
Dollaro USA	1.987	2.616
Altre valute	276	48
	2.716	5.712

Il tasso di interesse medio ponderato sui debiti finanziari a breve termine è dell'1,5% e dello 0,6%, rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2015.

Al 31 dicembre 2015 Eni dispone di linee di credito committed e uncommitted non utilizzate rispettivamente per €40 milioni e €12.708 milioni (rispettivamente €41 milioni e €12.657 milioni al 31 dicembre 2014). Questi contratti prevedono interessi e commissioni di mancato utilizzo in linea con le normali condizioni di mercato.

Al 31 dicembre 2015 non risultano inadempimenti di clausole contrattuali connesse a contratti di finanziamento.

La valutazione al fair value delle passività finanziarie a breve termine non produce effetti significativi considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra il sorgere del debito e la sua scadenza e le condizioni di remunerazione.

I debiti verso parti correlate sono indicati alla nota n. 45 – Rapporti con parti correlate.

24 Debiti commerciali e altri debiti

(€ milioni)	31.12.2014	31.12.2015
Debiti commerciali	15.015	9.345
Acconti e anticipi	2.278	637
Altri debiti:		
- relativi all'attività di investimento	2.693	1.876
- altri debiti	3.717	2.757
	6.410	4.633
	23.703	14.615

Il decremento dei debiti commerciali di €5.670 milioni è riferito al settore Gas & Power per €2.335 milioni.

Debiti commerciali per €2.845 milioni sono stati riclassificati alle discontinued operations.

Gli acconti e anticipi di €637 milioni (€2.278 milioni al 31 dicembre 2014) sono riferiti ai settori Gas & Power per €311 milioni e Refining & Marketing per €253 milioni (rispettivamente €55 milioni e €222 milioni al 31 dicembre 2014). Gli acconti e anticipi per lavori in corso su ordinazione²⁵ del settore Ingegneria & Costruzione rispettivamente di €1.371 milioni e €639 milioni sono stati riclassificati nelle discontinued operations (rispettivamente €1.314 milioni e €620 milioni al 31 dicembre 2014).

[25] Gli acconti per lavori in corso su ordinazione rappresentano il valore dei ricavi fatturati sulle commesse pluriennali che eccedono i corrispettivi maturati in relazione allo stato di avanzamento dei lavori stessi; gli anticipi per lavori in corso su ordinazione rappresentano le anticipazioni contrattualmente pattuite e incassate dai clienti all'inizio del contratto e vengono recuperate progressivamente a scalare dalle fatture che saranno emesse al cliente stesso.

Gli altri debiti si analizzano come segue:

(€ milioni)	31.12.2014	31.12.2015
Debiti per attività di investimento:		
- fornitori per attività di investimento	2.301	1.536
- partner in joint venture per attività di esplorazione e produzione	252	283
- altri	140	57
	2.693	1.876
Altri debiti:		
- partner in joint venture per attività di esplorazione e produzione	2.117	1.750
- personale	485	170
- istituti di previdenza e di sicurezza sociale	182	85
- amministrazioni pubbliche non finanziarie	238	4
- altri	695	748
	3.717	2.757
	6.410	4.633

La valutazione al fair value dei debiti commerciali e altri debiti non produce effetti significativi considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra il sorgere del debito e la sua scadenza.

I debiti verso parti correlate sono indicati alla nota n. 45 – Rapporti con parti correlate.

25 Passività per imposte sul reddito correnti

(€ milioni)	31.12.2014	31.12.2015
Imprese italiane	73	65
Imprese estere	461	357
	534	422

Passività per imposte sul reddito correnti per €140 milioni sono state riclassificate nelle discontinued operations.

Le imposte sono indicate alla nota n. 42 – Imposte sul reddito.

26 Passività per altre imposte correnti

(€ milioni)	31.12.2014	31.12.2015
Accise e imposte di consumo	971	716
Altre imposte e tasse	902	726
	1.873	1.442

Passività per altre imposte correnti per €280 milioni sono state riclassificate nelle discontinued operations.

27 Altre passività correnti

(€ milioni)	31.12.2014	31.12.2015
Fair value su strumenti finanziari derivati	4.111	4.261
Altre passività	378	442
	4.489	4.703

Il fair value degli strumenti finanziari derivati è commentato alla nota n. 33 – Strumenti finanziari derivati.

Le altre passività di €442 milioni (€378 milioni al 31 dicembre 2014) comprendono gli anticipi di €11 milioni (€31 milioni al 31 dicembre 2014) ricevuti dai clienti somministrati per quantità di gas non ritirate per le quali è maturato in capo ad Eni il diritto di take-or-pay previsto dai relativi contratti di lungo termine il cui recupero si ritiene sarà eseguito entro l'orizzonte temporale di 12 mesi e la quota a breve termine di €76 milioni (€78 milioni al 31 dicembre 2014) relativa agli anticipi incassati dal partner Suez a fronte di forniture di lungo termine di gas ed energia elettrica. La quota a lungo termine è indicata alla nota n. 32 – Altre passività non correnti.

I rapporti verso parti correlate sono indicati alla nota n. 45 – Rapporti con parti correlate.

Passività non correnti

28 Passività finanziarie a lungo termine e quote a breve di passività finanziarie a lungo termine

(€ milioni)

Tipo	Valore al 31 dicembre			Scadenza						
	Scadenza	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Oltre	Totale
Banche	2016-2032	2.772	3.920	455	285	785	1.231	183	981	3.465
Obbligazioni ordinarie	2016-2043	17.924	17.608	1.837	2.665	1.203	2.534	2.406	6.963	15.771
Obbligazioni convertibili	2016	2.263	339	339						
Altri finanziatori	2016-2028	216	197	40	44	45	49	3	16	157
		23.175	22.064	2.671	2.994	2.033	3.814	2.592	7.960	19.393

Le passività finanziarie a lungo termine, comprensive delle quote a breve termine, di €22.064 milioni (€23.175 milioni al 31 dicembre 2014) diminuiscono di €1.111 milioni per effetto del saldo tra le nuove accensioni di €3.376 milioni e i rimborsi di €4.466 milioni nonché, in aumento, delle differenze di cambio da conversione e da allineamento al cambio di fine periodo dei debiti in moneta diversa da quella funzionale per complessivi €253 milioni.

Debiti finanziari per 292 milioni di euro sono stati riclassificati nelle discontinued operations.

Gli altri finanziatori di €197 milioni (€216 milioni al 31 dicembre 2014) riguardano per €26 milioni operazioni di leasing finanziario (€28 milioni al 31 dicembre 2014).

Eni ha stipulato con la Banca Europea per gli Investimenti accordi di finanziamento a lungo termine che prevedono il mantenimento di determinati indici finanziari basati sul bilancio consolidato di Eni o il mantenimento di un rating minimo. Nel caso di perdita del rating minimo, gli accordi prevedono l'individuazione di garanzie alternative accettabili per la Banca Europea per gli Investimenti. Inoltre, Eni ha ottenuto un finanziamento a lungo termine da Citibank Europe Plc con condizioni simili a quelle previste dagli accordi di finanziamento con la Banca Europea per gli Investimenti. Al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2015 i debiti finanziari soggetti a queste clausole restrittive ammontavano rispettivamente a €2.314 milioni e a €2.127 milioni. Eni ha rispettato le condizioni concordate. Eni ritiene che l'eventuale mancato rispetto di tali covenants in futuro possa essere gestito contrattualmente e che non determini impatti significativi sulla liquidità del Gruppo.

Le obbligazioni ordinarie di €17.608 milioni (€17.924 milioni al 31 dicembre 2014) riguardano il programma di Euro Medium Term Notes per complessivi €15.174 milioni e altri prestiti obbligazionari per complessivi €2.434 milioni.

L'analisi delle obbligazioni ordinarie per emittente e per valuta con l'indicazione della scadenza e del tasso di interesse è la seguente:

	Importo	Disaggio di emissione e rateo di interesse	Totale	Valuta	Scadenza		Tasso (%)	
					da	a	da	a
Società emittente								
<i>Euro Medium Term Notes</i>								
Eni SpA	1.500	69	1.569	EUR	2016			5,000
Eni SpA	1.500	14	1.514	EUR	2019			4,125
Eni SpA	1.250	4	1.254	EUR	2017			4,750
Eni SpA	1.200	17	1.217	EUR	2025			3,750
Eni SpA	1.000	35	1.035	EUR	2020			4,250
Eni SpA	1.000	30	1.030	EUR	2018			3,500
Eni SpA	1.000	26	1.026	EUR	2029			3,625
Eni SpA	1.000	19	1.019	EUR	2020			4,000
Eni SpA	1.000	5	1.005	EUR	2023			3,250
Eni SpA	1.000	5	1.005	EUR	2026			1,500
Eni SpA	800	1	801	EUR	2021			2,625
Eni SpA	750	12	762	EUR	2019			3,750
Eni SpA	750	(3)	747	EUR	2024			1,750
Eni Finance International SA	613	16	629	GBP	2018	2021	4,750	6,125
Eni Finance International SA	395	5	400	EUR	2017	2043	3,750	5,441
Eni Finance International SA	160	1	161	YEN	2019	2037	1,955	2,810
	14.918	256	15.174					
<i>Altri prestiti obbligazionari</i>								
Eni SpA	1.109	6	1.115	EUR	2017			4,875
Eni SpA	413	3	416	USD	2020			4,150
Eni SpA	322		322	USD	2040			5,700
Eni SpA	215		215	EUR	2017			variabile
Eni USA Inc	368	(2)	366	USD	2027			7,300
	2.427	7	2.434					
	17.345	263	17.608					

Le obbligazioni ordinarie che scadono nei prossimi diciotto mesi sono state emesse da Eni SpA e ammontano a €1.569 milioni. Nel corso del 2015 Eni SpA ha emesso nuove obbligazioni ordinarie per €1.752 milioni.

Per effetto dell'esercizio del diritto di conversione da parte dei portatori del prestito obbligazionario convertibile in azioni Snam relativo al 6,03% del capitale sociale (211.002.719 azioni ordinarie), il prestito obbligazionario convertibile residua alla data di bilancio in €339 milioni con sottostante 77.680.883 di azioni Snam (2,22% del capitale sociale). L'esercizio del diritto di conversione è stato sostanzialmente completato nel gennaio 2016.

	Importo	Disaggio di emissione e rateo di interesse	Totale	Valuta	Scadenza	Tasso (%)
Società emittente						
Eni SpA	339		339	EUR	2016	0,625
	339		339			

Il prestito obbligazionario convertibile è valutato al costo ammortizzato; l'opzione di conversione, implicita negli strumenti finanziari emessi, è valutata a fair value con imputazione degli effetti a conto economico. In coerenza, per le azioni sottostanti il prestito, è stata attivata la fair value option prevista dallo IAS 39. Il prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie Galp Energia SGPS SA (Galp) outstanding alla precedente reporting date emesso nel 2012 per l'importo nominale di €1.028 milioni avente come sottostante circa 66 milioni di azioni ordinarie Galp corrispondenti all'8% del capitale sociale è stato completamente rimborsato in due tranche nel corso dell'esercizio. La prima fase di rimborso ha riguardato circa il 50% del prestito ed è stata eseguita tramite un'operazione di sollecitazione alla vendita rivolta ai bondholders. In base a una procedura d'asta competitiva, Eni ha riacquistato dai bondholders obbligazioni per l'importo nominale complessivo di €514,9 milioni a fronte del pagamento per cassa. Il prezzo di acquisto delle obbligazioni è stato fissato in €100.400

per ogni €100.000 di valore nominale di tali obbligazioni, oltre agli interessi maturati. Il 30 novembre 2015, il prestito obbligazionario convertibile residuo del valore nominale di €513 milioni è scaduto ed è stato rimborsato contestualmente alla dismissione della partecipazione residua in Galp pari a 33 milioni di azioni corrispondenti a circa il 4% del capitale sociale di Galp mediante una procedura di accelerated bookbuilding rivolta ad investitori istituzionali al prezzo unitario di €9,81 per azione per il corrispettivo complessivo di circa €325 milioni.

Le passività finanziarie a lungo termine, comprensive delle quote a breve termine, sono di seguito analizzate nella valuta in cui sono denominate e con l'indicazione del tasso medio ponderato di riferimento.

	31.12.2014 (€ milioni)	Tasso medio (%)	31.12.2015 (€ milioni)	Tasso medio (%)
Euro	20.625	3,2	19.614	3,2
Dollaro USA	1.744	5,4	1.660	5,0
Sterlina inglese	592	5,3	629	5,3
Yen giapponese	214	2,3	161	2,6
	23.175		22.064	

Al 31 dicembre 2015 Eni dispone di linee di credito a lungo termine committed non utilizzate per €6.576 milioni, di cui €1.000 milioni scadenti nel 2016 (€6.598 milioni al 31 dicembre 2014). Questi contratti prevedono interessi e commissioni di mancato utilizzo in linea con le normali condizioni di mercato.

Eni ha in essere un programma di Euro Medium Term Notes, grazie al quale il Gruppo può reperire sul mercato dei capitali fino a €20 miliardi; al 31 dicembre 2015 il programma risulta utilizzato per €14,9 miliardi.

Standard & Poor's assegna ad Eni il rating BBB+ con outlook Stable per il debito a lungo termine e A-2 per il breve; Moody's assegna ad Eni il rating Baa1 con outlook Stable per il debito a lungo e P-2 per il debito a breve. Il rating Eni è legato, oltre a variabili prettamente endogene e di mercato, al rating sovrano dell'Italia. A tale proposito, sulla base delle metodologie utilizzate da Standard & Poor's e Moody's, un downgrade del rating sovrano italiano potrebbe potenzialmente ripercuotersi sul rating delle società emittenti italiane, tra cui Eni.

Il fair value dei debiti finanziari a lungo termine, comprensivi della quota a breve termine, ammonta a €23.890 milioni (€25.364 milioni al 31 dicembre 2014) e si analizza come segue:

(€ milioni)	31.12.2014	31.12.2015
Obbligazioni ordinarie	19.910	18.984
Obbligazioni convertibili	2.344	341
Banche	2.864	4.356
Altri finanziatori	246	209
	25.364	23.890

Il fair value dei debiti finanziari è stimato sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri con tassi di sconto compresi tra lo 0% e il 2,7% (0,2% e 2,7% al 31 dicembre 2014).

Al 31 dicembre 2015 non vi sono passività finanziarie garantite da depositi vincolati.

Analisi dell'indebitamento finanziario netto

L'analisi dell'indebitamento finanziario netto indicata nel "Commento ai risultati economico-finanziari" della "Relazione sulla gestione" è la seguente:

(€ milioni)	31.12.2014			31.12.2015		
	Correnti	Non correnti	Totale	Correnti	Non correnti	Totale
A. Disponibilità liquide ed equivalenti	6.614		6.614	5.200		5.200
B. Attività finanziarie destinate al trading	5.024		5.024	5.028		5.028
C. Attività finanziarie disponibili per la vendita	13		13			
D. Liquidità (A+B+C)	11.651		11.651	10.228		10.228
E. Crediti finanziari	555		555	685		685
F. Passività finanziarie a breve termine verso banche	435		435	142		142
G. Passività finanziarie a lungo termine verso banche	236	2.536	2.772	455	3.465	3.920
H. Prestiti obbligazionari	3.589	16.598	20.187	2.176	15.771	17.947
I. Passività finanziarie a breve termine verso entità correlate	181		181	208		208
L. Altre passività finanziarie a breve termine	2.100		2.100	5.362		5.362
M. Altre passività finanziarie a lungo termine	34	182	216	40	157	197
N. Indebitamento finanziario lordo (F+G+H+I+L+M)	6.575	19.316	25.891	8.383	19.393	27.776
O. Indebitamento finanziario netto (N-D-E)	(5.631)	19.316	13.685	(2.530)	19.393	16.863

Le attività finanziarie destinate al trading di €5.028 milioni (€5.024 milioni al 31 dicembre 2014) si riferiscono ad Eni SpA. Maggiori informazioni sono riportate alla nota n. 9 – Attività finanziarie destinate al trading.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita di €13 milioni al 31 dicembre 2014 sono non strumentali all'attività operativa. La voce non comprende i titoli disponibili per la vendita e da mantenere fino alla scadenza strumentali all'attività operativa di €359 milioni (€320 milioni al 31 dicembre 2014) relativi per €282 milioni (€244 milioni al 31 dicembre 2014) ai titoli a copertura delle riserve tecniche della società assicurativa di Gruppo Eni Insurance Ltd.

I crediti finanziari di €685 milioni (€555 milioni al 31 dicembre 2014) sono a breve termine, non strumentali all'attività operativa. La voce non comprende i crediti finanziari correnti strumentali all'attività operativa per €1.613 milioni (€1.262 milioni al 31 dicembre 2014), di cui €1.126 milioni (€764 milioni al 31 dicembre 2014) concessi a società joint venture e collegate per l'esecuzione di progetti industriali di interesse Eni e €287 milioni (€332 milioni al 31 dicembre 2014) relativi a depositi a copertura delle riserve tecniche di Eni Insurance Ltd.

29 Fondi per rischi e oneri

(€ milioni)	Valore al 31.12.2014	Accantonamenti	Rilevazione iniziale e variazione stima	Oneri finanziari connessi al trascorrere del tempo	Utilizzi a fronte oneri	Utilizzi per esuberanza	Differenze cambio da conversione	Riclassifica a discontinued operations e ad attività destinate alla vendita	Altre variazioni	Valore al 31.12.2015
Fondo abbandono e ripristino siti e social project	9.465		(771)	293	(307)		497		(179)	8.998
Fondo rischi ambientali	2.811	231		(7)	(291)	(14)		(36)	8	2.702
Fondo rischi per contenziosi	1.335	906			(498)	(70)	88	(23)	(19)	1.719
Fondo per imposte	488	246		(1)	(108)	(4)	49	(56)	(131)	483
Fondo riserva sinistri e premi compagnie di assicurazione	368	151			(204)			(10)	18	323
Fondo contratti onerosi	327	24		2	(104)		24			273
Fondo certificati verdi	226	2			(38)	(1)		(1)	1	189
Fondo esodi agevolati	235			1	(6)	(25)		(15)	(4)	186
Fondo copertura perdite di imprese partecipate	167	8				(12)	4	(8)	(20)	139
Fondo mutua assicurazione OIL	77					(6)	1	(2)		70
Fondo dismissioni e ristrutturazioni	93				(4)		3	(50)	(12)	30
Fondo rischi contrattuali	101						3	(126)	22	
Altri fondi(*)	205	84		3	(97)	(23)	6	(33)	9	154
	15.898	1.652	(771)	291	(1.657)	(155)	675	(360)	(307)	15.266

(*) Di importo unitario inferiore a €50 milioni.

Il fondo abbandono e ripristino siti e social project di €8.998 milioni rappresenta la stima dei costi che saranno sostenuti al termine dell'attività di produzione di idrocarburi per la chiusura mineraria dei pozzi, la rimozione delle strutture e il ripristino dei siti del settore Exploration & Production (€8.521 milioni). Le revisioni negative di stima di €771 milioni sono dovute principalmente all'innalzamento della curva dei tassi di attualizzazione in particolare del dollaro USA e, in misura minore, alla revisione dei costi di abbandono e alle nuove obbligazioni per abbandono e social projects sorte nell'esercizio nel settore Exploration & Production. Gli oneri finanziari connessi al trascorrere del tempo rilevati a conto economico di €293 milioni sono stati determinati con tassi di attualizzazione compresi tra lo 0,2% e il 4,6% (lo 0,3% e il 4,4% al 31 dicembre 2014). Gli esborsi più significativi connessi agli interventi di smantellamento e di ripristino saranno sostenuti in un arco temporale che copre i prossimi 40 anni.

Il fondo rischi ambientali di €2.702 milioni accoglie la stima degli oneri relativi a interventi di bonifica ambientale e di ripristino dello stato dei suoli e delle falde delle aree di proprietà o in concessione di siti prevalentemente dismessi, chiusi e smantellati o in fase di ristrutturazione per i quali sussiste alla data di bilancio un'obbligazione legale o "constructive" di Eni all'esecuzione degli interventi, compresi gli oneri da "strict liability" cioè connessi agli obblighi di ripristino di siti contaminati che rispettavano i parametri di legge al tempo in cui si verificarono gli episodi di inquinamento o a causa della responsabilità di terzi operatori ai quali Eni è subentrato nella gestione del sito. Il fondo accoglie anche la stima del cosiddetto "danno ambientale" relativo alla perdita di valore delle aree come conseguenza dell'inquinamento. Il presupposto per la rilevazione di tali costi ambientali è l'approvazione o la presentazione dei relativi progetti alle competenti amministrazioni, ovvero l'assunzione di un impegno verso le competenti amministrazioni quando supportato da adeguate stime. Alla data di bilancio, la consistenza del fondo è riferita a Syndial SpA per €2.214 milioni e al settore Refining & Marketing per €388 milioni. Gli accantonamenti di €231 milioni riguardano il settore Refining & Marketing per €110 milioni e Syndial SpA per €91 milioni. Gli utilizzi a fronte oneri di €291 milioni riguardano Syndial SpA per €159 milioni e il settore Refining & Marketing per €105 milioni.

Il fondo rischi per contenziosi di €1.719 milioni accoglie gli oneri previsti a fronte di penalità contrattuali, contenziosi legali, procedimenti arbitrali di natura commerciale e sanzioni per procedimenti antitrust e di altra natura. Il fondo è stato stanziato sulla base della miglior stima della passività esistente alla data di bilancio nel settore Gas & Power per €1.278 milioni e nel settore Exploration & Production per €278 milioni. Gli accantonamenti e gli utilizzi a fronte oneri rispettivamente di €906 milioni e €498 milioni sono riferiti principalmente al settore Gas & Power e sono relativi

alla revisione del prezzo di somministrazione del gas ai long-term buyer anche in base alla definizione di lodi arbitrali. Gli utilizzi per esuberanza di €70 milioni riguardano principalmente il settore Gas & Power.

Il fondo per imposte di €483 milioni riguarda gli oneri che si prevede di sostenere per contenziosi e contestazioni pendenti con le Autorità fiscali in relazione alle incertezze applicative delle norme in vigore di consociate italiane ed estere del settore Exploration & Production (€458 milioni).

Il fondo riserva sinistri e premi compagnie di assicurazione di €323 milioni accoglie gli oneri verso terzi previsti a fronte dei sinistri assicurati dalla compagnia di assicurazione di Gruppo Eni Insurance Ltd. A fronte di tale passività sono iscritti all'attivo di bilancio €113 milioni di crediti verso compagnie di assicurazione presso le quali sono stati riassicurati parte dei suddetti rischi.

Il fondo per contratti onerosi di €273 milioni riguarda gli oneri che si prevede di sostenere per contratti i cui costi di esecuzione sono divenuti superiori ai benefici derivanti dal contratto stesso ed accoglie in particolare le perdite attese dal mancato utilizzo di un'infrastruttura per il trasporto del gas e in relazione ad un progetto di rigassificazione non più economico.

Il fondo certificati verdi di €189 milioni accoglie gli oneri aggiuntivi che i produttori di energia elettrica devono sostenere per aver utilizzato nel processo produttivo fonti di energia non rinnovabili.

Il fondo esodi agevolati di €186 milioni è riferito principalmente allo stanziamento degli oneri a carico Eni nell'ambito di procedure di collocamento in mobilità del personale italiano attivate in esercizi precedenti.

Il fondo copertura perdite di imprese partecipate di €139 milioni accoglie gli stanziamenti effettuati in sede di valutazione delle partecipazioni a fronte di perdite eccedenti il patrimonio netto delle imprese partecipate.

Il fondo mutua assicurazione OIL di €70 milioni accoglie gli oneri relativi alla maggiorazione dei premi assicurativi che saranno liquidati nei prossimi cinque esercizi alla Mutua Assicurazione OIL Insurance Ltd a cui Eni partecipa insieme ad altre compagnie petrolifere in funzione della sinistrosità verificatasi negli esercizi precedenti.

Il fondo dismissioni e ristrutturazioni di €30 milioni è riferito essenzialmente a Syndial SpA (€18 milioni).

Il fondo rischi contrattuali è stato riclassificato alle discontinued operations.

30 Fondi per benefici ai dipendenti

(€ milioni)	31.12.2014	31.12.2015
TFR	376	236
Piani esteri a benefici definiti	572	532
FISDE e altri piani medici esteri	174	146
Altri fondi per benefici ai dipendenti	191	142
	1.313	1.056

Il fondo trattamento di fine rapporto, disciplinato dall'art. 2120 del Codice Civile, accoglie la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti delle imprese italiane all'atto della cessazione del rapporto di lavoro. L'indennità, erogata sotto forma di capitale, è pari alla somma di quote di accantonamento calcolate sulle voci retributive corrisposte in dipendenza del rapporto di lavoro e rivalutate fino al momento della cessazione dello stesso. Per effetto delle modifiche legislative introdotte a partire dal 1° gennaio 2007, il trattamento di fine rapporto maturando è destinato ai fondi pensione, al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, nel caso di imprese aventi meno di 50 dipendenti, può rimanere in azienda. Questo comporta che una quota significativa del trattamento di fine rapporto maturando sia classificato come un piano a contributi definiti in quanto l'obbligazione dell'impresa è rappresentata esclusivamente dal versamento dei contributi al fondo pensione ovvero all'INPS. La passività relativa al trattamento di fine rapporto antecedente al 1° gennaio 2007 continua a rappresentare un piano a benefici definiti da valutare secondo tecniche attuariali.

I piani esteri a benefici definiti sono relativi in particolare a fondi per piani pensione che riguardano schemi pensionistici a prestazioni definite adottati da imprese di diritto non italiano presenti principalmente in Nigeria, in Germania e nel Regno Unito; la prestazione è una rendita determinata in base all'anzianità di servizio in azienda e alla retribuzione erogata durante l'ultimo anno di servizio oppure in base alla retribuzione annua media corrisposta in un periodo determinato e antecedente la cessazione del rapporto di lavoro.

L'ammontare della passività e del costo assistenziale relativi al Fondo Integrativo Sanitario Dirigenti aziende Gruppo Eni (FISDE) e altri piani medici esteri vengono determinati con riferimento al contributo che l'azienda versa a favore dei dirigenti pensionati.

Gli altri fondi per benefici ai dipendenti riguardano principalmente i piani di incentivazione monetaria differita, il piano di incentivazione di lungo termine, i premi di anzianità e il fondo gas. I piani di incentivazione monetaria differita accolgono la stima dei compensi variabili in relazione alle performance aziendali che saranno erogati ai dirigenti che hanno conseguito gli obiettivi individuali prefissati. Il beneficio ha un periodo di vesting triennale ed è stanziato al momento in cui sorge l'impegno di Eni nei confronti del management sulla base del conseguimento degli obiettivi aziendali; la stima è oggetto di aggiustamento negli esercizi successivi in base alle consuntivazioni realizzate e all'aggiornamento delle previsioni di risultato (superiori o inferiori al target). Il piano di incentivazione di lungo termine (ILT) prevede, dopo tre anni dall'assegnazione, l'erogazione di un beneficio monetario variabile legato all'andamento di un parametro di performance rispetto a un benchmark group di compagnie petrolifere internazionali. Tale beneficio è stanziato pro rata temporis lungo il triennio in funzione delle consuntivazioni dei parametri di performance. I premi di anzianità sono benefici erogati al raggiungimento di un periodo minimo di servizio in azienda e, per quanto riguarda l'Italia, sono erogati in natura. Il fondo gas è un fondo pensione integrativo, istituito negli anni '70, e gestito dall'INPS, per i dipendenti del settore della distribuzione gas, tale fondo

precedentemente considerato un piano a contributi definiti è diventato un piano a benefici definiti per effetto di una recente modifica normativa. La modifica normativa ha interessato anche Eni poiché ci sono risorse rivenienti dalla fusione per incorporazione della ex "Italgas Più" che erano iscritte al fondo gas.

I fondi per benefici ai dipendenti, valutati applicando tecniche attuariali, si analizzano come di seguito indicato:

(€ milioni)	31.12.2014					31.12.2015				
	TFR	Piani esteri a benefici definiti	FISDE e altri piani medici esteri	Altri fondi per benefici ai dipendenti	Totale	TFR	Piani esteri a benefici definiti	FISDE e altri piani medici esteri	Altri fondi per benefici ai dipendenti	Totale
Valore attuale dell'obbligazione all'inizio dell'esercizio	350	1.257	136	178	1.921	376	1.282	174	191	2.023
Costo corrente		52	3	47	102		40	2	50	92
Interessi passivi	10	47	5	3	65	5	40	3	1	49
Rivalutazioni:	36	48	16	(1)	99	(26)	(20)	(1)	(15)	(62)
- (Utili) perdite attuariali risultanti da variazioni nelle ipotesi demografiche		1			1		(5)			(5)
- (Utili) perdite attuariali risultanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	43	57	18	5	123		4	2	(12)	(6)
- Effetto dell'esperienza passata	(7)	(10)	(2)	(6)	(25)	(26)	(19)	(3)	(3)	(51)
Costo per prestazioni passate e (utili) perdite per estinzione		(4)		3	(1)		(9)	(1)	13	3
Contributi al piano:		1			1		1			1
- Contributi dei dipendenti		1			1		1			1
Benefici pagati	(19)	(46)	(7)	(51)	(123)	(25)	(56)	(7)	(53)	(141)
Riclassifica a discontinued operations e ad attività destinate alla vendita						(97)	(219)	(33)	(52)	(401)
Variazione dell'area di consolidamento	1				1					
Differenze di cambio da conversione e altre variazioni	(2)	(73)	21	12	(42)	3	143	9	7	162
Valore attuale dell'obbligazione alla fine dell'esercizio (a)	376	1.282	174	191	2.023	236	1.202	146	142	1.726
Attività a servizio del piano all'inizio dell'esercizio		642			642		710			710
Interessi attivi		26			26		23			23
Rendimento delle attività a servizio del piano		18			18		(11)			(11)
Costo per prestazioni passate e (utili) perdite per estinzione										
Spese amministrative pagate		(1)			(1)		(1)			(1)
Contributi al piano:		35			35		42			42
- Contributi dei dipendenti		1			1		1			1
- Contributi del datore di lavoro		34			34		41			41
Benefici pagati		(25)			(25)		(24)			(24)
Riclassifica a discontinued operations e ad attività destinate alla vendita							(123)			(123)
Differenze di cambio da conversione e altre variazioni		15			15		54			54
Attività a servizio del piano alla fine dell'esercizio (b)		710			710		670			670
Passività netta rilevata in bilancio (a-b)	376	572	174	191	1.313	236	532	146	142	1.056

I piani esteri a benefici definiti di €532 milioni (€572 milioni al 31 dicembre 2014) riguardano principalmente fondi per piani pensione per €401 milioni (€381 milioni al 31 dicembre 2014).

I fondi per benefici ai dipendenti comprendono la passività di competenza dei partner in joint venture per attività di esplorazione e produzione per un ammontare di €207 milioni e €281 milioni rispettivamente al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2015; a fronte di tale passività è stato iscritto un credito di pari ammontare. Gli altri fondi per benefici ai dipendenti €142 milioni (€191 milioni al 31 dicembre 2014) riguardano: (i) piani a benefici definiti per €11 milioni riferiti al fondo gas; (ii) piani a benefici a lungo termine per €131 milioni (€191 milioni al 31 dicembre 2014) riferiti agli incentivi monetari differiti per €81 milioni (€83 milioni al 31 dicembre 2014), ai premi di anzianità per €23 milioni (€47 milioni al 31 dicembre 2014), al piano di incentivazione di lungo termine per €5 milioni (€12 milioni al 31 dicembre 2014) e agli altri piani esteri a lungo termine per €22 milioni (€49 milioni al 31 dicembre 2014). Fondi per benefici ai dipendenti per €278 milioni sono stati riclassificati nelle discontinued operations.

I costi relativi alle passività per benefici verso i dipendenti, valutati utilizzando ipotesi attuariali, rilevati a conto economico si analizzano come segue:

(€ milioni)	TFR	Piani esteri a benefici definiti	FISDE e altri piani medici esteri	Altri fondi per benefici ai dipendenti	Totale
2014					
Costo corrente		52	3	47	102
Costo per prestazioni passate e (utili) perdite per estinzione		(4)		3	(1)
Interessi passivi (attivi) netti:					
- Interessi passivi sull'obbligazione	10	47	5	3	65
- Interessi attivi sulle attività a servizio del piano		(26)			(26)
Totale interessi passivi (attivi) netti	10	21	5	3	39
- di cui rilevato nel "Costo lavoro"				3	3
- di cui rilevato nei "Proventi (oneri) finanziari"	10	21	5		36
Rivalutazioni dei piani a lungo termine				(1)	(1)
Altri costi/spese amministrative pagate		1			1
Totale	10	70	8	52	140
- di cui rilevato nel "Costo lavoro"		49	3	52	104
- di cui rilevato nei "Proventi (oneri) finanziari"	10	21	5		36
2015					
Costo corrente		40	2	50	92
Costo per prestazioni passate e (utili) perdite per estinzione		(9)	(1)	13	3
Interessi passivi (attivi) netti:					
- Interessi passivi sull'obbligazione	5	40	3	1	49
- Interessi attivi sulle attività a servizio del piano		(23)			(23)
Totale interessi passivi (attivi) netti	5	17	3	1	26
- di cui rilevato nel "Costo lavoro"				1	1
- di cui rilevato nei "Proventi (oneri) finanziari"	5	17	3		25
Rivalutazioni dei piani a lungo termine				(15)	(15)
Altri costi/spese amministrative pagate		1			1
Totale	5	49	4	49	107
- di cui rilevato nel "Costo lavoro"		32	1	49	82
- di cui rilevato nei "Proventi (oneri) finanziari"	5	17	3		25

I costi per piani a benefici definiti rilevati tra le altre componenti dell'utile complessivo si analizzano come segue:

(€ milioni)	2014				2015			
	TFR	Piani esteri a benefici definiti	FISDE e altri piani medici esteri	Totale	TFR	Piani esteri a benefici definiti	FISDE e altri piani medici esteri	Totale
Rivalutazioni:								
- Utili e perdite attuariali risultanti da variazioni nelle ipotesi demografiche		1		1		(5)		(5)
- Utili e perdite attuariali risultanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	43	57	18	118	4	2		6
- Effetto dell'esperienza passata	(7)	(10)	(2)	(19)	(26)	(19)	(3)	(48)
- Rendimento delle attività a servizio del piano		(18)		(18)		11		11
	36	30	16	82	(26)	(9)	(1)	(36)

Le attività al servizio del piano si analizzano come segue:

(€ milioni)	Disponibilità liquide ed equivalenti	Strumenti rappresentativi di capitale	Strumenti rappresentativi di debito	Immobili	Derivati	Fondi comuni di investimento	Attività detenute da compagnie di assicurazione	Altre attività	Totale
31.12.2014									
Attività a servizio del piano:									
- con prezzi quotati in mercati attivi	114	98	393	9	1	3	8	70	696
- con prezzi non quotati in mercati attivi	2		1	1			7	3	14
	116	98	394	10	1	3	15	73	710
31.12.2015									
Attività a servizio del piano:									
- con prezzi quotati in mercati attivi	41	89	230	10	2	2	17	273	664
- con prezzi non quotati in mercati attivi							6		6
	41	89	230	10	2	2	23	273	670

Le attività al servizio del piano sono, generalmente, gestite da asset manager esterni che operano all'interno di strategie di investimento, definite dalle società di Eni, aventi la finalità di assicurare che le attività siano sufficienti al pagamento dei benefici. A tale scopo, gli investimenti sono volti alla massimizzazione del rendimento atteso e al contenimento del livello di rischio attraverso un'opportuna diversificazione.

Le principali ipotesi attuariali adottate per valutare le passività alla fine dell'esercizio e per determinare il costo dell'esercizio successivo sono di seguito indicate:

	TFR	Piani esteri a benefici definiti	FISDE e altri piani medici esteri	Altri fondi per benefici ai dipendenti
2014				
Tasso di sconto	(%)	2,0	1,2-15,0	2,0
Tasso tendenziale di crescita dei salari	(%)	3,0	2,0-14,0	
Tasso d'inflazione	(%)	2,0	0,6-11,1	2,0
Aspettativa di vita all'età di 65 anni	anni		13-24	24
2015				
Tasso di sconto	(%)	2,0	0,8-15,3	2,0
Tasso tendenziale di crescita dei salari	(%)	3,0	2,0-13,3	
Tasso d'inflazione	(%)	2,0	0,6-9,7	2,0
Aspettativa di vita all'età di 65 anni	anni		13-23	24

Le principali ipotesi attuariali adottate per i piani esteri a benefici definiti più rilevanti si analizzano per area geografica come segue:

	Eurozona	Resto Europa	Africa	Resto del Mondo	Piani esteri a benefici definiti
2014					
Tasso di sconto	(%)	2,0	1,2-3,6	3,5-15,0	2,6-13,0
Tasso tendenziale di crescita dei salari	(%)	2,0-3,2	2,5-4,6	5,0-14,0	5,0-13,0
Tasso d'inflazione	(%)	2,0	0,6-3,0	3,5-11,1	3,0-8,2
Aspettativa di vita all'età di 65 anni	anni	21	22-24	13-15	
2015					
Tasso di sconto	(%)	2,0	0,8-3,8	3,5-15,3	9,4-9,5
Tasso tendenziale di crescita dei salari	(%)	2,0-3,0	2,5-4,7	5,0-13,3	10,0
Tasso d'inflazione	(%)	2,0	0,6-2,5	3,5-9,7	5,5-8,2
Aspettativa di vita all'età di 65 anni	anni	22	22-23	13-15	

Il tasso di sconto adottato è stato determinato considerando i rendimenti di titoli obbligazionari di aziende primarie (rating AA), nei Paesi dove il mercato corrispondente è sufficientemente significativo, o i rendimenti di titoli di stato in caso contrario. Le tavole demografiche adottate sono quelle utilizzate nei singoli Paesi per l'elaborazione delle valutazioni IAS19. Il tasso di inflazione è stato determinato considerando le previsioni sul lungo termine emesse dagli istituti bancari nazionali o internazionali.

Gli effetti derivanti da una modifica ragionevolmente possibile delle principali ipotesi attuariali alla fine dell'esercizio sono di seguito indicati:

(€ milioni)	Tasso di sconto		Tasso di inflazione	Tasso tendenziale di crescita dei salari	Tasso tendenziale di crescita del costo sanitario	Tasso di crescita delle pensioni
	Incremento dello 0,5%	Riduzione dello 0,5%	Incremento dello 0,5%	Incremento dello 0,5%	Incremento dello 0,5%	Incremento dello 0,5%
31.12.2014						
Effetto sull'obbligazione (DBO)						
TFR	(22)	24	16			
Piani esteri a benefici definiti	(83)	88	42	32		48
Fisde e altri piani medici esteri	(10)	11			11	
Altri fondi per benefici ai dipendenti	(4)	4	3			
31.12.2015						
Effetto sull'obbligazione (DBO)						
TFR	(14)	15	10			
Piani esteri a benefici definiti	(72)	81	45	26		53
Fisde e altri piani medici esteri	(7)	8			8	
Altri fondi per benefici ai dipendenti	(2)	2	1			

L'analisi di sensitività è stata eseguita sulla base dei risultati delle analisi effettuate per ogni piano elaborando le valutazioni con i parametri modificati. L'ammontare dei contributi che si prevede di versare ai piani per benefici ai dipendenti nell'esercizio successivo ammonta a €76 milioni, di cui €48 milioni relativi ai piani a benefici definiti.

Il profilo di scadenza delle obbligazioni per piani a benefici ai dipendenti è di seguito indicato:

(€ milioni)	TFR	Piani esteri a benefici definiti	FISDE e altri piani medici esteri	Altri fondi per benefici ai dipendenti
31.12.2014				
2015	6	46	7	52
2016	6	42	7	42
2017	9	45	7	48
2018	12	56	7	4
2019	15	50	7	4
Oltre	328	335	138	67
31.12.2015				
2016	3	31	5	29
2017	4	33	5	34
2018	5	43	5	53
2019	7	34	5	2
2020	9	37	6	2
Oltre	208	354	120	44

La durata media ponderata delle obbligazioni per piani a benefici ai dipendenti è di seguito indicata:

	TFR	Piani esteri a benefici definiti	FISDE e altri piani medici esteri	Altri fondi per benefici ai dipendenti	
2014					
Duration media ponderata	anni	13,3	18,1	14,3	4,6
2015					
Duration media ponderata	anni	12,0	16,5	14,1	4,3

31 Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite sono indicate al netto delle attività per imposte anticipate compensabili di €3.113 milioni (€3.915 milioni al 31 dicembre 2014).

(€ milioni)	Valore al 31.12.2014	Accantonamenti	Utilizzi	Differenze di cambio da conversione	Altre variazioni	Valore al 31.12.2015
	7.847	578	(2.842)	883	455	6.921

Le passività per imposte differite e le attività per imposte anticipate si analizzano come segue:

(€ milioni)	31.12.2014	31.12.2015
Passività per imposte differite	11.762	10.034
Attività per imposte anticipate compensabili	(3.915)	(3.113)
	7.847	6.921
Attività per imposte anticipate non compensabili	(5.231)	(4.349)
Passività per imposte differite nette	2.616	2.572

Le passività nette per imposte differite di €2.572 milioni (€2.616 milioni al 31 dicembre 2014) comprendono la rilevazione in contropartita alle riserve di patrimonio netto dell'effetto d'imposta correlato: (i) alla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge (€163 milioni di imposte anticipate); (ii) alla rivalutazione di piani a benefici definiti ai dipendenti (€6 milioni di imposte anticipate); (iii) alla valutazione al fair value degli strumenti finanziari disponibili per la vendita (€1 milione di imposte differite).

La natura delle differenze temporanee più significative che hanno determinato le passività nette per imposte differite è la seguente:

(€ milioni)	Valore al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Differenze di cambio da conversione	Altre variazioni	Valore al 31.12.2015
Passività per imposte differite						
- ammortamenti eccedenti	8.320	199	(1.102)	695	(300)	7.812
- differenza tra fair value e valore contabile degli asset acquisiti a seguito di business combination	1.480	52	(536)	150	(5)	1.141
- abbandono e ripristino siti (attività materiali)	813	71	(303)	(5)	30	606
- applicazione del costo medio ponderato per le rimanenze	53	1	(15)	4	(4)	39
- interessi passivi imputati all'attivo patrimoniale	2	28	(2)	(1)	(2)	25
- altre	1.094	227	(884)	40	(66)	411
	11.762	578	(2.842)	883	(347)	10.034
Attività per imposte anticipate - Lordo						
- perdite fiscali portate a nuovo	(2.922)	(761)	37	(9)	932	(2.723)
- abbandono e ripristino siti (fondi per rischi e oneri)	(2.372)	(90)	295	(176)	(58)	(2.401)
- accantonamenti per svalutazione crediti, rischi e oneri non deducibili	(1.691)	(113)	298	(3)	179	(1.330)
- ammortamenti non deducibili	(2.103)	(679)	266	(214)	75	(2.655)
- svalutazioni delle immobilizzazioni non deducibili	(1.062)	(11)	138	2	123	(810)
- utili infragruppo	(309)	(72)	14	(3)	121	(249)
- altre	(1.987)	(101)	388	(141)	40	(1.801)
	(12.446)	(1.827)	1.436	(544)	1.412	(11.969)
Fondo svalutazione attività per imposte anticipate	3.300	1.420	(4)	49	(258)	4.507
	(9.146)	(407)	1.432	(495)	1.154	(7.462)
Passività nette per imposte differite	2.616	171	(1.410)	388	807	2.572

Secondo la normativa fiscale italiana le perdite fiscali possono essere portate a nuovo illimitatamente. Le perdite fiscali delle imprese estere sono riportabili a nuovo in un periodo mediamente superiore a cinque esercizi con una parte rilevante riportabile a nuovo illimitatamente. Il recupero fiscale corrisponde ad un'aliquota del 24% per le imprese italiane e ad un'aliquota media del 35% per le imprese estere.

Le perdite fiscali ammontano a €8.885 milioni e sono utilizzabili illimitatamente per €7.436 milioni. Le perdite fiscali sono riferite ad imprese italiane per €6.346 milioni e ad imprese estere per €2.539 milioni. Le perdite fiscali, di cui è probabile l'utilizzo, ammontano a €8.284 milioni e sono riferite a imprese italiane per €5.745 milioni e ad imprese estere per €2.539 milioni; le relative imposte differite attive ammontano rispettivamente a €1.368 milioni e €882 milioni.

32 Altre passività non correnti

(€ milioni)	31.12.2014	31.12.2015
Fair value su strumenti finanziari derivati	143	98
Passività per imposte sul reddito	20	23
Altri debiti verso l'Amministrazione finanziaria	5	29
Altri debiti	104	81
Altre passività	2.013	1.621
	2.285	1.852

Il fair value degli strumenti finanziari derivati è commentato alla nota n. 33 – Strumenti finanziari derivati.

Le altre passività di €1.621 milioni (€2.013 milioni al 31 dicembre 2014) comprendono la quota a lungo termine di €736 milioni (€812 milioni al 31 dicembre 2014) degli anticipi incassati dal partner Suez a fronte di forniture di lungo termine di gas ed energia elettrica. La quota a breve termine è indicata alla nota n. 27 – Altre passività correnti. Gli anticipi di €281 milioni al 31 dicembre 2014 ricevuti dai clienti somministrati per quantità di gas non ritirate a seguito dell'attivazione della clausola di take-or-pay prevista dai relativi contratti di lungo termine sono stati interamente recuperati nel corso del 2015. I rapporti verso parti correlate sono indicati alla nota n. 45 – Rapporti con parti correlate.

33 Strumenti finanziari derivati

(€ milioni)	31.12.2014			31.12.2015		
	Fair value attivo	Fair value passivo	Gerarchia del fair value - Livello	Fair value attivo	Fair value passivo	Gerarchia del fair value - Livello
Contratti derivati non di copertura						
<i>Contratti su valute</i>						
- Currency swap	349	770	2	223	311	2
- Outright	83	12	2	7	2	2
- Interest currency swap	139	7	2	97	33	2
	571	789		327	346	
<i>Contratti su interessi</i>						
- Interest rate swap	52	29	2	30	20	2
	52	29		30	20	
<i>Contratti su merci</i>						
- Over the counter	980	600	2	550	491	2
- Future	2.662	2.631	1	1.586	1.483	1
	3.642	3.231		2.136	1.974	
	4.265	4.049		2.493	2.340	
Contratti derivati di negoziazione						
<i>Contratti su merci</i>						
- Over the counter	2.130	2.552	2	2.647	3.054	2
- Opzioni	122	123	2	153	176	2
- Future	156	214	1	409	559	1
	2.408	2.889		3.209	3.789	
Contratti derivati cash flow hedge						
<i>Contratti su merci</i>						
- Over the counter	47	504	2	19	614	2
- Future	45	50	1	107		1
	92	554		126	614	
<i>Contratti su valute</i>						
- Outright	1	8	2			
	93	562		126	614	
Contratti derivati impliciti	34		2	20		2
Opzioni implicite su prestiti obbligazionari convertibili		59	2		26	2
Totale contratti derivati lordi	6.800	7.559		5.848	6.769	
Compensazione	(3.305)	(3.305)		(2.410)	(2.410)	
Totale contratti derivati netti	3.495	4.254		3.438	4.359	
Di cui:						
- correnti	3.299	4.111		3.220	4.261	
- non correnti	196	143		218	98	

Il fair value degli strumenti finanziari derivati è calcolato sulla base di quotazioni di mercato fornite da primari info-provider; per gli strumenti non quotati, sulla base di tecniche di valutazione generalmente adottate in ambito finanziario.

Il fair value degli strumenti finanziari derivati non di copertura riguarda strumenti finanziari derivati privi dei requisiti formali per essere trattati in hedge accounting secondo gli IFRS in quanto stipulati su importi corrispondenti all'esposizione netta dei rischi su cambi, su tassi di interesse e sui prezzi delle commodity pertanto non direttamente riconducibili alle transazioni commerciali o finanziarie originarie.

Il fair value degli strumenti finanziari derivati di negoziazione riguarda operazioni sui prezzi delle commodity e per attività di trading proprietario. Il fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge riguarda essenzialmente operazioni in derivati su commodity poste in essere nel settore Gas & Power con l'obiettivo di minimizzare il rischio di variabilità dei cash flow futuri associati a vendite attese con elevata probabilità o a vendite già contrattate derivanti dalla differente indicizzazione dei contratti di somministrazione rispetto ai contratti di approvvigionamento. La medesima logica è utilizzata nell'ambito delle strategie di riduzione del rischio di cambio. Gli effetti della valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati cash flow hedge sono indicati alle note n. 35 – Patrimonio netto e n. 39 – Costi operativi. Le informazioni relative ai rischi oggetto di copertura e alle politiche di hedging sono indicate alla nota n. 37 – Garanzie, impegni e rischi – Gestione dei rischi finanziari.

I contratti derivati impliciti sono presenti nelle formule prezzo di contratti di fornitura di lungo termine di gas del settore Exploration & Production. Le opzioni implicite su prestiti obbligazionari convertibili riguardano il prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie Snam SpA. Maggiori informazioni sono riportate alla nota n. 28 – Passività finanziarie a lungo termine e quote a breve di passività finanziarie a lungo termine.

Strumenti finanziari derivati attivi e passivi rispettivamente di €50 milioni e di €9 milioni sono stati riclassificati nelle discontinued operations.

34 Discontinued operations, attività destinate alla vendita e passività direttamente associabili

Discontinued operations

Saipem

Il 27 ottobre 2015, Eni SpA ha definito il contratto di compravendita in base al quale si è impegnata a cedere al Fondo Strategico Italiano SpA ("FSI") una partecipazione nel capitale di Saipem SpA composta da n. 55.176.364 azioni ordinarie, pari al 12,503% del capitale della società al prezzo unitario di €8,3956 per azione per il corrispettivo complessivo di €463 milioni. Contestualmente, Eni e FSI hanno definito un patto parasociale che entrerà in vigore al closing del trasferimento della quota partecipativa con la finalità di disciplinare i reciproci rapporti delle parti quali azionisti di Saipem con particolare riguardo alla governance e al regime di circolazione delle rispettive partecipazioni in Saipem, realizzando il controllo congiunto dell'entità da parte dei due paciscenti. Il patto parasociale avente a oggetto un numero paritetico di azioni ordinarie Saipem apportate da ciascun contraente (fino a un massimo del 12,503% del capitale ordinario) è valido per tre anni con un'opzione tacita di rinnovo. Le principali disposizioni del patto sono: (a) per il futuro rinnovo degli organi sociali di Saipem, la presentazione da parte di Eni e FSI di un'unica lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione (in cui il Presidente e l'AD saranno indicati congiuntamente dalle parti) e del Collegio Sindacale e il relativo impegno di voto; (b) reciproci impegni di stand-still e impegni di lock-up su tutte le azioni apportate al Patto Parasociale e talune ulteriori limitazioni con riferimento al trasferimento di azioni non apportate al Patto Parasociale; (c) obblighi di preventiva consultazione e, per quanto consentito dalla legge, impegni di voto (anche relativamente alle azioni Saipem non apportate al Patto Parasociale) in relazione a tutte le delibere di competenza dell'Assemblea di Saipem e a talune delibere di competenza del Consiglio di Saipem, tra le quali in particolare l'approvazione dei piani industriali. I due soci hanno assunto nei confronti di Saipem un impegno irrevocabile alla sottoscrizione pro-quota dell'aumento di capitale sociale dell'importo di €3,5 miliardi deliberato da Saipem di concerto alla definizione degli accordi di compravendita e parasociali tra Eni e FSI. Il complesso degli accordi prevede infine il rimborso da parte di Saipem dei finanziamenti intercompany concessi da Eni attraverso i proventi dell'aumento di capitale e il rifinanziamento presso istituzioni creditizie terze. Il closing del contratto di compravendita è avvenuto il 22 gennaio con l'avverarsi di tutte le condizioni sospensive previste in particolare il nulla osta Consob all'operazione di aumento del capitale sociale di Saipem. Eni ha incassato il corrispettivo di €463 milioni. Alla stessa data è entrato in vigore il patto parasociale tra Eni e FSI che realizza il controllo congiunto di Saipem con il conseguente deconsolidamento dai conti Eni e valutazione con il metodo del patrimonio netto. Alla data di perdita del controllo (22 gennaio 2016) la partecipazione residua nella ex-controllata pari a circa il 30,42% è stata allineata al prezzo di borsa dell'azione di Saipem alla data del closing pari a €4,2 per azione corrispondenti a un valore di carico complessivo di €564 milioni e una minusvalenza di conto economico di €441 milioni (derivante dal raffronto con il valore di carico alla data di bilancio 2015). Successivamente nel mese di febbraio 2016 i valori di borsa si sono ulteriormente depressi. Tali sviluppi non rappresentano ai sensi dello IAS 10 adjusting events della valutazione di Saipem fatta nel reporting 2015 sulla base della valutazione di borsa alla chiusura dell'esercizio. Entro la fine di febbraio si è conclusa l'operazione di aumento del capitale sociale di Saipem (cash out Eni di €1.069 milioni) che grazie a tali introiti e con il ricorso a nuovi finanziamenti da parte di istituzioni finanziarie terze ha proceduto a rimborsare i finanziamenti concessi da Eni (€5.818 milioni alla data del 31 dicembre 2015).

Versalis

Relativamente al business chimico Eni, gestito da Versalis SpA (Eni 100%), alla data di bilancio è in corso la definizione di un accordo con un partner industriale che, acquisendone una quota di controllo, affiancherà Eni nella realizzazione del piano industriale necessario per lo sviluppo del settore.

Il management ha rappresentato i risultati del settore Ingegneria & Costruzioni e del business Chimica come discontinued operations perché costituiscono due "major line of business".

Come previsto dallo IFRS 5, i net asset di Saipem e Versalis in vista Eni sono stati valutati al minore tra il valore di libro e il fair value.

Per Saipem l'adeguamento del valore di libro al fair value rappresentato dalla quotazione di borsa al 31 dicembre (€7,49 per azione) ha determinato una svalutazione di €393 milioni in contropartita al goodwill; inoltre gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati interrotti dalla data in cui è avvenuta la classificazione come discontinued operations (1° novembre 2015).

Per Versalis l'adeguamento del valore di libro al fair value coerente con la transazione in corso di definizione ha determinato una svalutazione di €1.576 milioni in contropartita alle immobilizzazioni materiali, immateriali e alle attività per imposte anticipate.

Con riferimento alla rappresentazione delle discontinued operations prevista dai principi contabili internazionali (IFRS 5), si precisa che Saipem e Versalis rimangono incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2015 e, pertanto, i valori rappresentati come discontinued operations tengono conto dell'elisione dei rapporti intercompany. Ai fini della rappresentazione: (i) nello schema di stato patrimoniale, le attività e le passività sono state rilevate, rispettivamente, in un'unica voce dell'attivo e del passivo; (ii) nello schema di conto economico, i risultati economici, al netto degli effetti fiscali, sono stati rilevati in un'apposita voce indicata prima dell'utile netto del periodo; (iii) nello schema di rendiconto finanziario, il flusso di cassa netto da attività operativa è stato separatamente evidenziato. Per i dati di conto economico e per quelli relativi ai flussi di cassa della discontinued operations sono forniti i corrispondenti dati comparativi.

Di seguito sono rappresentati i principali valori di stato patrimoniale delle discontinued operations al netto delle partite intercompany.

Saipem

(€ milioni)	31.12.2015
Attività correnti	6.872
Attività non correnti	8.531
Totale Attività	15.403
Passività correnti	5.667
Passività non correnti	780
Totale Passività	6.447

Versalis

(€ milioni)	31.12.2015
Attività correnti	1.528
Attività non correnti	455
Totale Attività	1.983
Passività correnti	370
Passività non correnti	215
Totale Passività	585

Di seguito sono rappresentati i principali dati economico-finanziari delle discontinued operations al netto delle partite intercompany.

Saipem

(€ milioni)	2013	2014	2015
Totale ricavi	10.743	11.644	10.277
Costi operativi	11.731	12.731	12.199
Risultato operativo	(988)	(1.087)	(1.922)
Proventi (oneri) finanziari	(14)	116	60
Proventi (oneri) su partecipazioni	2	24	30
Risultato ante imposte	(1.000)	(947)	(1.832)
Imposte sul reddito	(113)	(2)	(142)
Risultato netto	(1.113)	(949)	(1.974)
- di cui azionisti Eni	(488)	(417)	(826)
- di cui interessenze di terzi	(625)	(532)	(1.148)
Risultato netto per azione	(ammontari in € per azione)		
	(0,14)	(0,12)	(0,23)
Flusso di cassa netto da attività operativa	(521)	273	(1.226)
Flusso di cassa netto da attività di investimento	(938)	(684)	(456)
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	(227)	126	(57)
Investimenti tecnici	902	694	561

Versalis

(€ milioni)	2013	2014	2015
Totale ricavi	5.677	5.078	4.603
Costi operativi	3.668	3.659	4.461
Risultato operativo	2.009	1.419	142
Proventi (oneri) finanziari	4		13
Proventi (oneri) su partecipazioni		(3)	(3)
Risultato ante imposte	2.013	1.416	152
Imposte sul reddito	163	191	(429)
Risultato netto	2.176	1.607	(277)
- di cui azionisti Eni	2.176	1.607	(277)
Risultato netto per azione (ammontari in € per azione)	0,60	0,45	(0,08)
Flusso di cassa netto da attività operativa	2.415	1.675	1.948
Flusso di cassa netto da attività di investimento	(471)	(391)	(291)
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	(1)	6	7
Investimenti tecnici	314	282	220

Attività destinate alla vendita e passività direttamente associabili

Le attività destinate alla vendita e passività direttamente associabili, rispettivamente di €130 milioni e €38 milioni riguardano essenzialmente la cessione del 100% delle società consolidate Eni Slovenija doo e Eni Hungaria Zrt che operano nelle attività di commercializzazione rete ed extrarete di carburanti in Slovenia e in Ungheria. Le società sono state classificate nelle attività destinate alla vendita a seguito della stipula a fine 2015 di accordi vincolanti di cessione con il gruppo MOL, gruppo Oil & Gas ungherese, il cui perfezionamento è soggetto ad alcune condizioni sospensive, tra le quali, l'approvazione da parte delle competenti autorità antitrust europee. I valori d'iscrizione di tali attività destinate alla vendita e passività direttamente associabili ammontano rispettivamente a €113 milioni (di cui attività correnti €41 milioni) e €38 milioni (di cui passività correnti €37 milioni). Eni rimarrà attiva nei due Paesi nella commercializzazione dei lubrificanti extrarete.

Le cessioni avvenute nel corso del 2015, con incasso complessivo di €214 milioni, hanno riguardato principalmente: (i) la cessione del 100% delle società consolidate Eni Česká Republika Sro, Eni Romania Srl ed Eni Slovensko Spol Sro che operano nelle attività di commercializzazione rete ed extrarete di carburanti rispettivamente nella Repubblica Ceca, in Romania e in Slovacchia. Eni rimarrà attiva nei tre Paesi nella commercializzazione dei lubrificanti extrarete; (ii) la cessione del 32,445% (intera quota posseduta) della partecipazione in Česká Rafinérská AS (CRC) attiva nel settore della raffinazione nella Repubblica Ceca; (iii) la cessione del 20% (intera quota posseduta) delle partecipazioni in Fertilizantes Nitrogenados de Oriente CEC e Fertilizantes Nitrogenados de Oriente SA, società attive nella produzione di fertilizzanti in Venezuela; (iv) la cessione del 76% della partecipazione in Inversora de Gas Cuyana SA (intera quota posseduta), del 6,84% della partecipazione in Distribuidora de Gas Cuyana SA (intera quota posseduta), del 25% della partecipazione in Inversora de Gas del Centro SA (intera quota posseduta) e del 31,35% della partecipazione in Distribuidora de Gas del Centro SA (intera quota posseduta). Le società operano nel settore della distribuzione e commercializzazione del gas naturale in Argentina.

Maggiori informazioni sono riportate alle note n. 36 – Altre informazioni – Informazioni supplementari del Rendiconto finanziario e n. 41 – Proventi (oneri) su partecipazioni.

35 Patrimonio netto**Interessenze di terzi**

(€ milioni)	Risultato netto		Patrimonio netto	
	2014	2015	31.12.2014	31.12.2015
Saipem SpA	(345)	(600)	2.398	1.872
Altre	(96)	5	57	44
	(441)	(595)	2.455	1.916

Patrimonio netto di Eni

(€ milioni)	31.12.2014	31.12.2015
Capitale sociale	4.005	4.005
Riserva legale	959	959
Riserva per acquisto di azioni proprie	6.201	581
Riserva fair value strumenti finanziari derivati cash flow hedge al netto dell'effetto fiscale	(284)	(474)
Riserva fair value strumenti finanziari disponibili per la vendita al netto dell'effetto fiscale	11	8
Riserva per piani a benefici definiti per i dipendenti al netto dell'effetto fiscale	(122)	(92)
Altre riserve	207	180
Riserva per differenze cambio da conversione	4.020	8.407
Azioni proprie	(581)	(581)
Utili relativi a esercizi precedenti	46.067	48.972
Acconto sul dividendo	(2.020)	(1.440)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.291	(8.783)
Altre componenti dell'utile (perdita) complessivo relative alle discontinued operations		11
	59.754	51.753

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2015, il capitale sociale di Eni SpA, interamente versato, ammonta a €4.005.358.876 ed è rappresentato da n. 3.634.185.330 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale (stessi ammontari al 31 dicembre 2014).

Il 13 maggio 2015, l'Assemblea ordinaria degli azionisti di Eni SpA ha deliberato la distribuzione del dividendo di €0,56 per azione, con esclusione delle azioni proprie in portafoglio alla data di stacco cedola, a saldo dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2014 di €0,56 per azione; il saldo del dividendo è stato messo in pagamento il 20 maggio 2015, con data di stacco il 18 maggio 2015 e record date il 19 maggio 2015. Il dividendo complessivo per azione dell'esercizio 2014 ammonta perciò a €1,12.

Riserva legale

La riserva legale di Eni SpA rappresenta la parte di utili che, secondo quanto disposto dall'art. 2430 del Codice Civile, non può essere distribuita a titolo di dividendo. La riserva ha raggiunto l'ammontare massimo richiesto dalla legge.

Riserva per acquisto di azioni proprie

La riserva per acquisto di azioni proprie di €581 milioni (€6.201 milioni al 31 dicembre 2014) riguarda la riserva costituita per l'acquisto di azioni proprie in esecuzione di deliberazioni dell'Assemblea degli azionisti. L'8 novembre 2015 è scaduto il termine dell'autorizzazione dell'Assemblea degli azionisti per l'acquisto di azioni proprie e l'importo residuo non utilizzato di €5.620 milioni è stato riclassificato alle riserve da cui ha tratto origine.

Riserva fair value strumenti finanziari derivati Cash Flow Hedge, riserva fair value strumenti finanziari disponibili per la vendita e riserva per piani a benefici definiti per i dipendenti

Le riserve per valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge, per valutazione al fair value degli strumenti finanziari disponibili per la vendita e per piani a benefici definiti per i dipendenti, al netto del relativo effetto fiscale, si analizzano come segue:

(€ milioni)	Strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge			Strumenti finanziari disponibili per la vendita			Riserva per piani a benefici definiti per i dipendenti			Totale		
	Riserva lorda	Effetto fiscale	Riserva netta	Riserva lorda	Effetto fiscale	Riserva netta	Riserva lorda	Effetto fiscale	Riserva netta	Riserva lorda	Effetto fiscale	Riserva netta
Riserva al 31 dicembre 2013	(224)	70	(154)	83	(2)	81	(85)	13	(72)	(226)	81	(145)
Variazione dell'esercizio 2014	(69)	12	(57)	7	(1)	6	(68)	19	(49)	(130)	30	(100)
Differenze cambio							(1)		(1)	(1)		(1)
Rigiro dell'esercizio 2014	(91)	18	(73)	(77)	1	(76)				(168)	19	(149)
Riserva al 31 dicembre 2014	(384)	100	(284)	13	(2)	11	(154)	32	(122)	(525)	130	(395)
Variazione dell'esercizio 2015	(439)	108	(331)	(4)	1	(3)	34	(20)	14	(409)	89	(320)
Riclassifica a discontinued operations	5	(1)	4				23	(6)	17	28	(7)	21
Differenze cambio							(1)		(1)	(1)		(1)
Rigiro dell'esercizio 2015	181	(44)	137							181	(44)	137
Riserva al 31 dicembre 2015	(637)	163	(474)	9	(1)	8	(98)	6	(92)	(726)	168	(558)

La riserva relativa agli strumenti finanziari disponibili per la vendita al netto dell'effetto fiscale di €8 milioni (€11 milioni al 31 dicembre 2014) è riferita alla valutazione al fair value di titoli.

La riserva per piani a benefici definiti per i dipendenti al 31 dicembre 2014 comprende €1 milione relativo alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

Altre riserve

Le altre riserve di €180 milioni (€207 milioni al 31 dicembre 2014) si analizzano come segue:

- per €247 milioni riguardano l'incremento del patrimonio netto di competenza Eni in contropartita alle interessenze di terzi determinatosi a seguito della vendita da parte di Eni SpA di Snamprogetti SpA a Saipem Projects SpA, entrambe incorporate da Saipem SpA (stesso ammontare al 31 dicembre 2014);
- per €63 milioni riguardano le riserve di capitale di Eni SpA (stesso ammontare al 31 dicembre 2014);
- per €5 milioni riguardano l'effetto rilevato a riserva a seguito dell'acquisto del 47,60% di interessenze di terzi relative a Tigáz Zrt (stesso ammontare al 31 dicembre 2014);
- negative per €11 milioni riguardano la quota di pertinenza delle "Altre componenti dell'utile complessivo" delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto (negativa per €2 milioni al 31 dicembre 2014);
- negative per €124 milioni riguardano l'effetto rilevato a riserva a seguito dell'acquisto del 45,97% di interessenze di terzi relative ad Altergaz SA, ora Eni Gas & Power France SA (stesso ammontare al 31 dicembre 2014);
- l'effetto rilevato a riserva a seguito della cessione di azioni proprie da parte di Saipem a fronte dell'esercizio di stock option da parte dei dirigenti di €18 milioni al 31 dicembre 2014 è stato riclassificato a riporto utili relativi ad esercizi precedenti a seguito della svalutazione del corrispondente goodwill.

Riserva per differenze cambio

La riserva per differenze cambio riguarda le differenze cambio da conversione in euro dei bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall'euro.

Azioni proprie

Le azioni proprie ammontano a €581 milioni (stesso ammontare al 31 dicembre 2014) e sono rappresentate da n. 33.045.197 azioni ordinarie Eni (stesso ammontare al 31 dicembre 2014) possedute da Eni SpA.

Acconto sul dividendo

L'acconto sul dividendo di €1.440 milioni riguarda l'acconto sul dividendo dell'esercizio 2015 di €0,40 per ciascuna azione in circolazione alla data di stacco cedola, deliberato il 17 settembre 2015 dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2433-bis, comma 5, del Codice Civile e messo in pagamento a partire dal 23 settembre 2015 con data di stacco cedola fissata al 21 settembre 2015.

Riserve distribuibili

Il patrimonio netto di Eni al 31 dicembre 2015 comprende riserve distribuibili per circa €46,9 miliardi.

Prospetto di raccordo del risultato dell'esercizio e del patrimonio netto di Eni SpA con quelli consolidati

[€ milioni]	Risultato dell'esercizio		Patrimonio netto	
	2014	2015	31.12.2014	31.12.2015
Come da bilancio di esercizio di Eni SpA	4.455	1.918	40.529	38.570
Eccedenza dei patrimoni netti dei bilanci di esercizio, comprensivi dei risultati di esercizio, rispetto ai valori di carico delle partecipazioni in imprese consolidate	(3.548)	(10.518)	22.913	15.599
Rettifiche effettuate in sede di consolidamento per:				
- differenza tra prezzo di acquisto e corrispondente patrimonio netto contabile	(16)	(58)	383	308
- rettifiche per uniformità dei principi contabili	(573)	(523)	(44)	374
- eliminazione di utili infragruppo	770	96	(1.604)	(1.219)
- imposte sul reddito differite e anticipate	(238)	(270)	18	44
- altre rettifiche		(23)	14	(7)
	850	(9.378)	62.209	53.669
Interessenze di terzi	441	595	(2.455)	(1.916)
Come da bilancio consolidato	1.291	(8.783)	59.754	51.753

36 Altre informazioni

Informazioni supplementari del Rendiconto finanziario

(€ milioni)	2013	2014	2015
Analisi degli investimenti in imprese entrate nell'area di consolidamento e in rami d'azienda			
Attività correnti	51	96	
Attività non correnti	39	265	
Disponibilità finanziarie nette (indebitamento finanziario netto)	(12)	(19)	
Passività correnti e non correnti	(36)	(291)	
Effetto netto degli investimenti	42	51	
Valore corrente della quota di partecipazioni possedute prima dell'acquisizione del controllo	(8)	(15)	
Totale prezzo di acquisto	34	36	
a dedurre:			
<i>Disponibilità liquide ed equivalenti</i>	<i>(9)</i>		
Flusso di cassa degli investimenti	25	36	
Analisi dei disinvestimenti di imprese uscite dall'area di consolidamento e rami d'azienda			
Attività correnti	47	5	44
Attività non correnti	41	2	125
Disponibilità finanziarie nette (indebitamento finanziario netto)	23		(77)
Passività correnti e non correnti	(69)	(2)	(45)
Effetto netto dei disinvestimenti	42	5	47
Riclassifica delle differenze di cambio rilevate tra le altre componenti dell'utile complessivo			(34)
Plusvalenza (minusvalenza) per disinvestimenti	3.359	(5)	66
Interessenze di terzi			
Totale prezzo di vendita	3.401		79
a dedurre:			
<i>Disponibilità liquide ed equivalenti</i>			<i>(6)</i>
Flusso di cassa dei disinvestimenti	3.401		73

I disinvestimenti 2015 riguardano la cessione del 100% delle società consolidate Eni Česká Republika Sro, Eni Romania Srl ed Eni Slovensko Spol Sro che operano nelle attività di commercializzazione rete ed extrarete di carburanti rispettivamente nella Repubblica Ceca, in Romania e in Slovacchia.

37 Garanzie, impegni e rischi

Garanzie

(€ milioni)	31.12.2014			31.12.2015		
	Fidejussioni	Altre garanzie personali	Totale	Fidejussioni	Altre garanzie personali	Totale
Garanzie Eni						
Imprese controllate consolidate		10.683	10.683		7.929	7.929
Imprese controllate non consolidate		180	180		113	113
Imprese in joint operation consolidate		14	14		6	6
Imprese in joint venture e collegate	6.122	99	6.221	6.122	75	6.197
Altri	2	197	199	7	216	223
	6.124	11.173	17.297	6.129	8.339	14.468
Garanzie Ingegneria & Costruzione						
Imprese controllate consolidate		2.531	2.531		3.349	3.349
Imprese in joint venture e collegate	150		150	150	68	218
	150	2.531	2.681	150	3.417	3.567
	6.274	13.704	19.978	6.279	11.756	18.035

Garanzie Eni

Le altre garanzie personali prestate nell'interesse di imprese controllate consolidate di €7.929 milioni (€10.683 milioni al 31 dicembre 2014) riguardano principalmente: (i) contratti autonomi rilasciati a terzi a fronte di partecipazioni a gare d'appalto e rispetto degli accordi contrattuali per €4.381 milioni (€7.029 milioni al 31 dicembre 2014), di cui €2.483 milioni relativi al settore Ingegneria & Costruzioni (€3.900 milioni al 31 dicembre 2014); (ii) rimborso di crediti IVA da parte dell'Amministrazione finanziaria per €1.310 milioni (€1.469 milioni al 31 dicembre 2014); (iii) rischi assicurativi per €140 milioni che Eni ha riassicurato (€179 milioni al 31 dicembre 2014). L'impegno effettivo a fronte delle suddette garanzie è di €7.808 milioni (€10.631 milioni al 31 dicembre 2014).

Le altre garanzie personali prestate nell'interesse di imprese controllate non consolidate di €113 milioni (€180 milioni al 31 dicembre 2014) riguardano contratti autonomi e lettere di patronage rilasciati a committenti per partecipazioni a gare d'appalto e per buona esecuzione dei lavori per €102 milioni (€167 milioni al 31 dicembre 2014). L'impegno effettivo a fronte delle suddette garanzie è di €113 milioni (€21 milioni al 31 dicembre 2014).

Le fidejussioni e le altre garanzie personali prestate nell'interesse di imprese in joint venture e collegate di €6.197 milioni (€6.221 milioni al 31 dicembre 2014) riguardano principalmente: (i) la fidejussione di €6.122 milioni (stesso ammontare al 31 dicembre 2014) rilasciata da Eni SpA alla Treno Alta Velocità – TAV SpA (ora RFI-Rete Ferroviaria Italiana SpA) per il puntuale e corretto adempimento del progetto e dell'esecuzione lavori della tratta ferroviaria Milano-Bologna da parte del CEPAV (Consorzio Eni per l'Alta Velocità) Uno; a fronte della garanzia i partecipanti del Consorzio, escluse le società controllate da Eni, hanno rilasciato a Eni lettere di manleva nonché garanzie bancarie a prima richiesta in misura pari al 10% delle quote lavori rispettivamente assegnate; (ii) fidejussioni e altre garanzie personali rilasciate a banche in relazione alla concessione di prestiti e linee di credito per €12 milioni (€21 milioni al 31 dicembre 2014); (iii) fidejussioni e altre garanzie personali rilasciate a committenti per partecipazioni a gare d'appalto e per buona esecuzione dei lavori per €6 milioni (€21 milioni al 31 dicembre 2014). L'impegno effettivo a fronte delle suddette garanzie è di €72 milioni (€97 milioni al 31 dicembre 2014).

Le fidejussioni e le altre garanzie personali prestate nell'interesse di altri di €223 milioni (€199 milioni al 31 dicembre 2014) riguardano principalmente: (i) la garanzia rilasciata a favore di Gulf LNG Energy e Gulf LNG Pipeline e nell'interesse di Angola LNG Supply Service Llc (Eni 13,6%) a copertura degli impegni relativi al pagamento delle fee di rigassificazione per €187 milioni (€168 milioni al 31 dicembre 2014); (ii) le garanzie rilasciate a favore di banche e di altri finanziatori per la concessione di prestiti e linee di credito nell'interesse di partecipazioni minori o imprese cedute per €15 milioni (€8 milioni al 31 dicembre 2014). L'impegno effettivo a fronte delle suddette garanzie è di €214 milioni (€186 milioni al 31 dicembre 2014).

Garanzie Ingegneria & Costruzioni

Le altre garanzie personali prestate dal settore Ingegneria & Costruzioni nell'interesse di imprese controllate consolidate del proprio settore di €3.349 milioni (€2.531 milioni al 31 dicembre 2014) riguardano principalmente: (i) contratti autonomi rilasciati a terzi a fronte di partecipazioni a gare d'appalto e rispetto degli accordi contrattuali per €3.092 milioni (€2.045 milioni al 31 dicembre 2014); (ii) rimborso di crediti IVA da parte dell'Amministrazione finanziaria per €99 milioni (€98 milioni al 31 dicembre 2014). L'impegno effettivo a fronte delle suddette garanzie è di €3.349 milioni (€2.531 milioni al 31 dicembre 2014).

Le fidejussioni e le altre garanzie personali prestate dal settore Ingegneria & Costruzioni nell'interesse di imprese in joint venture e collegate del proprio settore di €218 milioni (€150 milioni al 31 dicembre 2014) riguardano principalmente: (i) fidejussioni e altre garanzie personali rilasciate a banche in relazione alla concessione di prestiti e linee di credito per €150 milioni (stesso ammontare al 31 dicembre 2014); (ii) fidejussioni e altre garanzie personali rilasciate a committenti per partecipazioni a gare d'appalto e per buona esecuzione dei lavori per €68 milioni. L'impegno effettivo a fronte delle suddette garanzie è di €218 milioni (€150 milioni al 31 dicembre 2014).

Impegni e rischi

(€ milioni)	31.12.2014	31.12.2015
Impegni	15.276	21.241
Rischi	415	422
	15.691	21.663

Gli impegni di €21.241 milioni (€15.276 milioni al 31 dicembre 2014) riguardano principalmente: (i) le parent company guarantees rilasciate a fronte degli impegni contrattuali assunti dal settore Exploration & Production per l'attività di esplorazione e produzione di idrocarburi quantificabili, sulla base degli investimenti ancora da eseguire, in €12.794 milioni (€11.112 milioni al 31 dicembre 2014); (ii) gli impegni assunti dal settore Exploration & Production a fronte di contratti di leasing (chartering, operation and maintenance) di navi FPSO da utilizzare nell'ambito di progetti di sviluppo in Angola e in Ghana per circa €4.364 milioni per una durata compresa tra i 12 e i 17 anni; (iii) l'impegno assunto da Eni USA Gas Marketing Llc nei confronti rispettivamente della società Angola LNG Supply Service Llc per l'acquisto del gas rigassificato al terminale di Pascagoula (USA) per 20 anni (fino al 2031) e della società Gulf LNG Energy per l'acquisizione della relativa capacità di rigassificazione del terminale per 5,8 miliardi di metri cubi/anno per un termine analogo. Tali impegni contrattuali stimati rispettivamente in €2.590 milioni e €1.191 milioni (€2.431 milioni e €1.137 milioni al 31 dicembre 2014) sono valorizzati nella tabella degli impegni contrattuali fuori bilancio indicati nel successivo paragrafo "Rischio di liquidità"; (iv) gli impegni di acquisto e vendita, rispettivamente di €120 milioni e di €116 milioni al 31 dicembre 2014, relativi a strumenti finanziari derivati su valute con fair value pari a zero; (v) gli impegni, anche per conto del partner Shell Italia E&P SpA, derivanti dalla firma del protocollo di intenti stipulato con la Regione Basilicata, connesso al programma di sviluppo petrolifero proposto da Eni SpA nell'area della Val d'Agri per €133 milioni (€130 milioni al 31 dicembre 2014); questo impegno contrattuale è valorizzato nella tabella degli impegni contrattuali fuori bilancio indicati nel successivo paragrafo "Rischio di liquidità".

I rischi di €422 milioni (€415 milioni al 31 dicembre 2014) riguardano: (i) indennizzi relativi a impegni assunti per la cessione di partecipazioni e rami aziendali per €326 milioni (€351 milioni al 31 dicembre 2014), di cui €39 milioni relativi al business Chimica; (ii) rischi di custodia di beni di terzi per €96 milioni (€64 milioni al 31 dicembre 2014).

Impegni non quantificabili

La Parent Company Guarantee rilasciata nell'interesse della società a controllo congiunto CARDÓN IV (50% Eni), titolare della concessione del giacimento Perla in Venezuela, per la fornitura a PDVSA GAS del gas estratto fino all'anno 2036, termine della concessione mineraria. Tale garanzia non è quantificabile in modo oggettivo essendo venuta meno, a seguito della revisione degli accordi contrattuali, la clausola di risoluzione unilaterale anticipata prevista inizialmente per Eni con la quantificazione della relativa penale. In caso di inadempimento dell'obbligo di consegna il valore della garanzia sarà determinata secondo la legislazione locale. Il valore complessivo della fornitura in quota Eni (50%) pari a circa \$16 miliardi, pur non costituendo un riferimento valido per valorizzare la garanzia prestata, rappresenta il valore teorico massimo del rischio. Analoga garanzia è stata prestata ad Eni da PDVSA per l'adempimento degli obblighi di ritiro da parte di PDVSA GAS.

Con la firma dell'Atto Integrativo del 19 aprile 2011 Eni ha confermato a RFI-Rete Ferroviaria Italiana SpA l'impegno, precedentemente assunto in data 15 ottobre 1991 con la firma della Convenzione con la Treno Alta Velocità – TAV SpA (ora RFI-Rete Ferroviaria Italiana SpA), a garantire il completamento e la buona esecuzione dei lavori relativi al primo lotto costruttivo della linea ferroviaria AV Milano-Verona, Milano-Brescia. Il suddetto Atto Integrativo vede impegnato, quale General Contractor, il CEPAV (Consorzio Eni per l'Alta Velocità) Due. A tutela della garanzia prestata, il Regolamento del Consorzio CEPAV Due obbliga i consorziati a rilasciare in favore di Eni adeguate manleve e garanzie.

A seguito della cessione di partecipazioni e di rami aziendali Eni ha assunto rischi non quantificabili per eventuali indennizzi dovuti agli acquirenti a fronte di sopravvenienze passive di carattere generale, fiscale, contributivo e ambientale. Eni ritiene che tali rischi non comporteranno effetti negativi rilevanti sul bilancio consolidato.

Gestione dei rischi finanziari

Rischi finanziari

La gestione dei rischi finanziari si basa su linee di indirizzo emanate dal CdA di Eni SpA nell'esercizio del suo ruolo di indirizzo e di fissazione dei limiti di rischio, con l'obiettivo di uniformare e coordinare centralmente le politiche Eni in materia di rischi finanziari ("Linee di indirizzo in materia di gestione e controllo dei rischi finanziari"). Le "Linee di indirizzo" definiscono per ciascuno dei rischi finanziari le componenti fondamentali del processo di gestione e controllo, quali l'obiettivo di risk management, la metodologia di misurazione, la struttura dei limiti, il modello delle relazioni e gli strumenti di copertura e mitigazione.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato consiste nella possibilità che variazioni dei tassi di cambio, dei tassi di interesse o dei prezzi delle commodity possano influire negativamente sul valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi. La gestione del rischio di mercato è disciplinata dalle sopra indicate "Linee di indirizzo" e da procedure che fanno riferimento a un modello centralizzato di gestione delle attività finanziarie, basato sulle Strutture di Finanza Operativa (Finanza Eni Corporate, Eni Finance International SA, Eni Finance USA Inc e Banque Eni SA, quest'ultima nei limiti imposti dalla normativa bancaria in tema di "Concentration Risk") nonché su Eni Trading & Shipping per quanto attiene alle attività in derivati su commodity. In particolare Finanza Eni Corporate ed Eni Finance International SA garantiscono, rispettivamente per le società italiane ed estere Eni, la copertura dei fabbisogni e l'assorbimento

dei surplus finanziari; su Finanza Eni Corporate sono accentrate tutte le operazioni in cambi e in derivati finanziari non commodity di Eni. Il rischio di prezzo delle commodity associato alle esposizioni commerciali è trasferito dalle singole unità di business (Divisioni/Società) alla Direzione Midstream che gestisce la componente di rischio mercato in un'ottica di portafoglio, mentre Eni Trading & Shipping SpA assicura la negoziazione sui mercati dei relativi derivati di copertura sulle commodity attraverso l'attività di execution. Eni SpA ed Eni Trading & Shipping SpA (anche per tramite della propria consociata Eni Trading & Shipping Inc) svolgono la negoziazione di derivati finanziari sia su tutte le trading venue esterne, quali mercati regolamentati europei e non europei, Multilateral Trading Facility (MTF), Organised Trading Facility (OTF) e piattaforme di intermediazione in genere (ad es. SEF), sia su base bilaterale Over the Counter, con le controparti esterne. Le altre entità legali di Eni che hanno necessità di derivati finanziari attivano tali operazioni per il tramite di Eni Trading & Shipping ed Eni SpA sulla base delle asset class di competenza.

I contratti derivati sono stipulati con l'obiettivo di minimizzare l'esposizione ai rischi di tasso di cambio transattivo e di tasso di interesse e di gestire il rischio di prezzo delle commodity e il connesso rischio di cambio economico in un'ottica di ottimizzazione. Eni monitora che ogni attività in derivati classificata come risk reducing (ossia riconducibile a operazioni di Back to Back, Flow Hedging, Asset Backed Hedging o Portfolio Management) sia direttamente o indirettamente collegata agli asset industriali coperti ed effettivamente ottimizzi il profilo di rischio a cui Eni è esposta o potrebbe essere esposta. Nel caso in cui dal monitoraggio risulti che alcuni derivati non sono risk reducing, questi vengono riclassificati nel trading proprietario. L'attività di trading proprietario è segregata ex ante dalle altre attività in appositi portafogli di Eni Trading & Shipping e la relativa esposizione è soggetta a specifici controlli, sia in termini di VaR e Stop Loss, sia in termini di nozionale lordo. Il nozionale lordo delle attività di trading proprietario, a livello di Eni, è confrontato con i limiti imposti dalle normative internazionali rilevanti.

Lo schema di riferimento definito attraverso le "Linee di indirizzo" prevede che la misurazione e il controllo dei rischi di mercato si basino sulla determinazione di un set di limiti massimi di rischio accettabile espressi in termini di Stop Loss, ossia della massima perdita realizzabile per un determinato portafoglio in un determinato orizzonte temporale, e di Soglie di revisione strategia, ossia del livello di Profit&Loss che, se superato, attiva un processo di revisione della strategia utilizzata, e in termini di Value at Risk (VaR), che misura la massima perdita potenziale del portafoglio esposto al rischio, dati un determinato livello di confidenza e un holding period, ipotizzando variazioni avverse nelle variabili di mercato e tenuto conto della correlazione esistente tra le posizioni detenute in portafoglio.

Con riferimento ai rischi di tasso di interesse e di tasso di cambio, i limiti (espressi in termini di VaR) sono definiti in capo alle Strutture di Finanza Operativa che centralizzano le posizioni a rischio di Eni a livello consolidato, massimizzando ove possibile i benefici del netting. Le metodologie di calcolo e le tecniche di misurazione utilizzate sono conformi alle raccomandazioni del Comitato di Basilea per la Vigilanza Bancaria e i limiti di rischio sono definiti in base a un approccio prudenziale nella gestione degli stessi nell'ambito di un gruppo industriale. Alle società operative è indicato di adottare politiche finalizzate alla minimizzazione del rischio, favorendone il trasferimento alle Strutture di Finanza Operativa.

Per quanto riguarda il rischio di prezzo delle commodity, le "Linee di indirizzo" definiscono le regole per una gestione finalizzata all'ottimizzazione dell'attività "core" e al perseguimento degli obiettivi di stabilità relativi ai margini commerciali/industriali. In questo caso sono definiti limiti massimi di rischio espressi in termini di VaR, di Soglie di revisione strategia, di Stop Loss e di volumi con riferimento all'esposizione di natura commerciale e di trading proprietario, consentita in via esclusiva a Eni Trading & Shipping. La delega a gestire il rischio di prezzo delle commodity prevede un meccanismo di allocazione e sub-allocazione dei limiti di rischio alle singole unità di business esposte. Eni Trading & Shipping, oltre a gestire il rischio riveniente dalla propria attività (di natura commerciale e di trading), accentra le richieste di copertura in strumenti derivati delle esposizioni commerciali Eni, garantendo i servizi di execution nell'ambito dei mercati di riferimento.

Nell'ambito degli obiettivi di struttura finanziaria contenuti nel Piano Finanziario approvato dal CdA, Eni ha definito la costituzione e il mantenimento di una riserva di liquidità all'interno della quale si individua l'ammontare di liquidità strategica, per consentire di far fronte a eventuali fabbisogni straordinari, gestita dalla funzione finanza di Eni SpA con l'obiettivo di ottimizzazione del rendimento pur garantendo la massima tutela del capitale e la sua immediata liquidabilità nell'ambito dei limiti assegnati. L'attività di gestione della liquidità strategica comporta per Eni l'assunzione di rischio mercato riconducibile all'attività di asset management realizzata tramite operazioni in conto proprio in ottica di ottimizzazione finanziaria del rendimento, pur nel rispetto di specifici limiti di rischio autorizzati, e con gli obiettivi di tutela del capitale e disponibilità immediata della liquidità.

Le quattro tipologie di rischio di mercato, le cui politiche di gestione e di controllo sono state sopra sintetizzate, presentano le caratteristiche di seguito specificate.

Rischio di mercato - Tasso di cambio

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dall'operatività dell'impresa in valute diverse dall'euro (principalmente il dollaro USA) e determina i seguenti impatti: sul risultato economico per effetto della differente significatività di costi e ricavi denominati in valuta rispetto al momento in cui sono state definite le condizioni di prezzo (rischio economico) e per effetto della conversione di crediti/debiti commerciali o finanziari denominati in valuta (rischio transattivo); sul bilancio consolidato (risultato economico e patrimonio netto) per effetto della conversione di attività e passività di aziende che redigono il bilancio con moneta funzionale diversa dall'euro. In generale, un apprezzamento del dollaro USA rispetto all'euro ha un effetto positivo sull'utile operativo di Eni e viceversa. L'obiettivo di risk management Eni è la minimizzazione del rischio di tasso di cambio transattivo e l'ottimizzazione del rischio di cambio economico connesso al rischio prezzo commodity; il rischio derivante dalla maturazione del reddito d'esercizio in divisa oppure dalla conversione delle attività e passività di aziende che redigono il bilancio con moneta funzionale diversa dall'euro non è di norma oggetto di copertura, salvo diversa valutazione specifica.

Eni centralizza la gestione del rischio di tasso di cambio, compensando le esposizioni di segno opposto derivanti dalle diverse attività di business coinvolte e coprendo con il mercato l'esposizione residua, massimizzando i benefici derivanti dal netting. Al fine di gestire l'esposizione residua, le "Linee di indirizzo" ammettono l'utilizzo di differenti tipologie di strumenti derivati (in particolare swap e forward, nonché opzioni su valute). Per quanto attiene la valorizzazione a fair value degli strumenti derivati su tassi di cambio, essa viene calcolata sulla base di algoritmi di valutazione standard di mercato e

su quotazioni/contribuzioni di mercato fornite da primari info-provider pubblici. Il VaR derivante dall'accentramento sulle Strutture di Finanza Operativa di posizioni a rischio tasso di cambio di Eni viene calcolato con frequenza giornaliera secondo l'approccio parametrico (varianza/covarianza), adottando un livello di confidenza pari al 99% e un holding period di 20 giorni.

Rischio di mercato - Tasso d'interesse

Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti. L'obiettivo di risk management Eni è la minimizzazione del rischio di tasso di interesse nel perseguimento degli obiettivi di struttura finanziaria definiti e approvati nel "Piano Finanziario". Le Strutture di Finanza Operativa, in funzione del modello di finanza accentrata, raccolgono i fabbisogni finanziari Eni e gestiscono le posizioni rivenienti, ivi incluse le operazioni di carattere strutturale, in coerenza con gli obiettivi del "Piano Finanziario" e garantendo il mantenimento del profilo di rischio entro i limiti definiti. Eni utilizza contratti derivati su tasso di interesse, in particolare Interest Rate Swap, per gestire il bilanciamento tra indebitamento a tasso fisso e indebitamento a tasso variabile. Per quanto attiene alla valorizzazione a fair value degli strumenti derivati su tassi di interesse, essa viene calcolata sulla base di algoritmi di valutazione standard di mercato e su quotazioni/contribuzioni di mercato fornite da primari info-provider pubblici.

Il VaR derivante da posizioni a rischio tasso di interesse viene calcolato con frequenza giornaliera secondo l'approccio parametrico (varianza/covarianza), adottando un livello di confidenza pari al 99% e un holding period di 20 giorni.

Rischio di mercato - Commodity

Il rischio di prezzo delle commodity è identificato come la possibilità che fluttuazioni del prezzo delle materie prime e dei prodotti di base producano significative variazioni dei margini operativi di Eni, determinando un impatto sul risultato economico, tale da compromettere gli obiettivi definiti nel piano quadriennale e nel budget. Il rischio di prezzo delle commodity è riconducibile alle seguenti categorie di esposizione: (i) esposizione strategica: esposizioni identificate direttamente dal Consiglio di Amministrazione in quanto frutto di scelte strategiche di investimento o al di fuori dell'orizzonte di pianificazione del rischio. Includono ad esempio le esposizioni associate al programma di produzione delle riserve certe e probabili, i contratti a lungo termine di approvvigionamento gas per la parte non bilanciata da contratti di vendita (già stipulati o previsti), la porzione del margine di raffinazione che il Consiglio di Amministrazione identifica come esposizione di natura strategica (i volumi rimanenti possono essere allocati alla gestione attiva del margine stesso o alle attività di asset backed hedging) e le scorte obbligatorie minime; (ii) esposizione commerciale: tale tipologia di esposizioni include le componenti contrattualizzate collegate alle attività commerciali/industriali e, qualora connesse a impegni di take-or-pay, le componenti non contrattualizzate afferenti l'orizzonte temporale del piano quadriennale e del budget e le relative eventuali operazioni di gestione del rischio. Le esposizioni commerciali sono connotate dalla presenza di attività di gestione sistematica del rischio svolte sulla base di logiche rischio/rendimento tramite l'implementazione di una o più strategie e sono soggette a limiti di rischio specifici (VaR, Soglie di revisione strategia e Stop Loss). All'interno delle esposizioni commerciali si individuano in particolare le esposizioni oggetto di asset backed hedging, derivanti dalla flessibilità/opzionalità degli asset; (iii) esposizione di trading proprietario: operazioni attuate in conto proprio in ottica opportunistica nel breve termine e normalmente non finalizzate alla delivery, sia nell'ambito dei mercati fisici, sia dei mercati finanziari, con l'obiettivo di ottenere un profitto al verificarsi di un'aspettativa favorevole di mercato, nel rispetto di specifici limiti di rischio autorizzati (VaR, Stop Loss). Rientrano nelle esposizioni di trading proprietario le attività di origination qualora queste non siano collegabili ad asset fisici o contrattuali.

Il rischio strategico non è oggetto di sistematica attività di gestione/copertura, che è eventualmente effettuata solo in particolari condizioni aziendali o di mercato. Lo svolgimento di attività di hedging del rischio strategico, dato il carattere di straordinarietà, è demandato al top management. Tale fattispecie è oggetto di misurazione e monitoraggio ma non è soggetta a specifici limiti di rischio. Previa autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione, le esposizioni collegate al rischio strategico possono essere impiegate in combinazione ad altre esposizioni di natura commerciale al fine di sfruttare opportunità di naturale compensazione tra i rischi (Natural Hedge) e ridurre conseguentemente il ricorso agli strumenti derivati (attivando pertanto logiche di mercato interno).

Per quanto riguarda le esposizioni di natura commerciale, l'obiettivo di risk management Eni è l'ottimizzazione delle attività "core" nel perseguimento degli obiettivi di stabilità dei risultati economici. Le singole Linee di Business trasferiscono all'unità di Portfolio Management il rischio prezzo delle commodity e il connesso rischio cambio economico associato alla propria esposizione; l'unità di Portfolio Management assicura la gestione delle posizioni rivenienti ottimizzando le opportunità di netting e gestendo lo sbilancio sul mercato, per mezzo dell'unità di Trading (Eni Trading & Shipping), per la gestione del rischio commodity, e delle competenti funzioni di finanza operativa, per la gestione del collegato rischio cambio.

Per la gestione del rischio prezzo delle commodity derivante dall'esposizione commerciale, Eni utilizza strumenti derivati negoziati nei mercati organizzati, MTF, OTF e strumenti derivati negoziati sui circuiti Over the Counter (in particolare contratti swap, forward, Contracts for Differences e opzioni su commodity) con sottostante greggio, gas, prodotti petroliferi, energia elettrica e certificati di emissione. Per quanto attiene alla valorizzazione a fair value degli strumenti derivati su commodity, essa viene calcolata sulla base di algoritmi di valutazione standard di mercato e su quotazioni/contribuzioni di mercato fornite da primari infoprovider pubblici o da operatori specifici del settore. Il VaR derivante dalle posizioni delle Linee di Business esposte a rischio commodity viene calcolato con frequenza giornaliera secondo l'approccio della simulazione storica ponderata, adottando un livello di confidenza pari al 95% e un holding period di un giorno.

Rischio di mercato - Liquidità strategica

Il rischio di mercato riveniente dall'attività di gestione della porzione di riserva di liquidità denominata "liquidità strategica" è identificato come la possibilità che fluttuazioni del prezzo degli strumenti investiti (obbligazioni, strumenti di money market e fondi comuni di investimento) influiscano sul valore degli stessi quando sono valutati in bilancio al fair value. Al fine di regolare l'attività di investimento della liquidità strategica, Eni ha definito una specifica politica di investimento con obiettivi e vincoli, definiti in termini di attività finanziarie investibili e limiti operativi, e principi di governance che regolano la

gestione e i sistemi di controllo. La costituzione e il mantenimento della riserva di liquidità strategica si propone principalmente di rispondere ai seguenti obiettivi: (i) garantire la flessibilità finanziaria. La liquidità deve consentire a Eni di poter far fronte a eventuali fabbisogni straordinari (es. difficoltà di accesso al credito, shock esogeni, quadro macroeconomico e operazioni straordinarie); (ii) assicurare l'integrale copertura del debito a breve termine e la copertura del debito a medio lungo termine scadente in un orizzonte temporale di 24 mesi, anche nel caso di restrizioni all'accesso al credito.

L'attività di gestione della liquidità strategica è sottoposta a una struttura di limiti in termini di VaR (calcolato con metodologia parametrica con holding period 1 giorno e intervallo di confidenza pari al 99 percentile), Stop Loss e altri limiti operativi in termini di concentrazione, duration, classe di rating, liquidità e strumenti investibili. In nessun caso è permesso il ricorso alla leva finanziaria o la vendita allo scoperto.

L'operatività della gestione obbligazionaria ha avuto inizio nel secondo semestre 2013 e per tutto il corso degli esercizi 2014-2015 il portafoglio investito ha mantenuto un rating medio pari a A/A-, sostanzialmente in linea con quello di Eni.

Le seguenti tabelle riportano i valori registrati nel 2015 in termini di VaR (raffrontati con quelli dell'esercizio 2014) per quanto attiene ai rischi tasso di interesse e di cambio, nella prima parte, nonché al rischio di prezzo delle commodity (aggregato per tipologia di esposizione).

Per quanto riguarda l'attività di gestione della liquidità strategica, la sensitivity a variazioni dei tassi di interesse viene espressa riportando i valori di "Dollar Value per Basis Point" (DVBP).

(Value at Risk - approccio parametrico varianze/covarianze; holding period: 20 giorni; intervallo di confidenza: 99%)

(€ milioni)	2014				2015			
	Massimo	Minimo	Media	Fine esercizio	Massimo	Minimo	Media	Fine esercizio
Tasso di interesse ^(a)	4,42	1,29	2,05	2,49	6,21	2,45	4,06	4,40
Tasso di cambio ^(a)	0,23	0,03	0,09	0,12	0,52	0,05	0,13	0,13

(a) I valori relativi al VaR di Tasso di interesse e di cambio comprendono le seguenti strutture di Finanza operativa: Finanza Operativa Eni Corporate, Eni Finance International SA, Banque Eni SA e Eni Finance USA Inc.

(Value at Risk - approccio simulazione storica; holding period: 1 giorno; intervallo di confidenza: 95%)

(€ milioni)	2014				2015			
	Massimo	Minimo	Media	Fine esercizio	Massimo	Minimo	Media	Fine esercizio
Portfolio Management Esposizioni Commerciali ^(a)	44,20	4,02	21,46	4,02	61,91	3,37	26,82	3,37
Trading ^(b)	5,57	0,46	3,04	0,87	4,07	0,40	1,38	0,55

(a) Il perimetro consiste nella Direzione Midstream (esposizioni originanti dalle aree Refining & Marketing e Gas & Power), Versalis, Eni Trading & Shipping portafoglio commerciale e consociate estere delle Divisioni operative. Per quanto riguarda la Direzione Midstream a partire dal 2014, a seguito dell'approvazione del CdA Eni in data 12 dicembre 2013, il VaR è calcolato sulla cosiddetta vista Statutory, con orizzonte temporale coincidente con l'anno di Bilancio, includendo tutti i volumi con consegna nell'anno e tutti i derivati finanziari di copertura di competenza. Di conseguenza l'andamento del VaR della Direzione Midstream nel corso dell'anno risulta decrescente per il graduale consuntivarsi delle posizioni all'interno dell'orizzonte annuo fissato.

(b) L'attività di trading proprietario cross-commodity, sia su contratti fisici che in strumenti derivati finanziari, fa capo a Eni Trading & Shipping SpA (Londra-Bruxelles-Singapore) ed a ET&S Inc (Houston).

(Sensitivity - Dollar Value of 1 basis point - DVBP)

(€ milioni)	2014				2015			
	Massimo	Minimo	Media	Fine esercizio	Massimo	Minimo	Media	Fine esercizio
Liquidità strategica ^(a)	0,28	0,09	0,14	0,26	0,31	0,25	0,29	0,25

(a) L'operatività della gestione del portafoglio di liquidità strategica è iniziata nel luglio 2013.

Rischio di credito

Il rischio credito rappresenta l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Eni approccia con policy differenziate i rischi riferiti a controparti per transazioni commerciali, rispetto a quelli riferiti a controparti per transazioni finanziarie, in funzione anche, per quanto attiene a questi ultimi, del modello di finanza accentrato adottato. Relativamente al rischio di controparte in contratti di natura commerciale, la gestione del credito è affidata alla responsabilità delle unità di business e alle funzioni specialistiche corporate di finanza e amministrazione dedicate, sulla base di procedure formalizzate di valutazione e di affidamento dei partner commerciali, ivi comprese le attività di recupero crediti e dell'eventuale gestione del contenzioso. A livello corporate vengono definiti gli indirizzi e le metodologie per la quantificazione e il controllo della rischiosità del cliente. Per quanto attiene al rischio di controparte finanziaria derivante dall'impiego della liquidità corrente e strategica, dalle posizioni in contratti derivati e da transazioni con sottostante fisico con controparti finanziarie, le sopra indicate "Linee di indirizzo" individuano come obiettivo di risk management l'ottimizzazione del profilo di rischio nel perseguimento degli obiettivi operativi. I limiti massimi di rischio sono espressi in termini di massimo affidamento per classi di controparti, definite a livello di Consiglio di Amministrazione e basate sul rating fornito dalle principali agenzie.

Il rischio è gestito dalla funzione di finanza operativa e da Eni Trading & Shipping per l'attività in derivati su commodity nonché dalle società e aree di business limitatamente alle operazioni su fisico con controparti finanziarie, in coerenza con il modello di finanza accentrata. Nell'ambito dei massimali definiti per classe di rating, sono individuati per ciascuna struttura operativa gli elenchi nominativi delle controparti abilitate, assegnando a ciascuna un limite massimo di affidamento, che viene monitorato e controllato giornalmente.

Rischio di liquidità

Il rischio liquidità è il rischio che l'impresa non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi (funding liquidity risk) o di liquidare attività sul mercato (asset liquidity risk).

La conseguenza del verificarsi di detto evento è un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio la continuità aziendale. L'obiettivo di risk management Eni è quello di porre in essere, nell'ambito del "Piano Finanziario", una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business e con i limiti definiti dal Consiglio di Amministrazione (in termini di: (i) rapporto massimo tra indebitamento finanziario netto e mezzi propri (leverage), (ii) incidenza minima dell'indebitamento a medio-lungo termine sull'indebitamento totale, (iii) quota minima dell'indebitamento a tasso fisso sull'indebitamento a medio-lungo termine e (iv) livello minimo della Riserva di liquidità), garantisca a Eni un ammontare adeguato di risorse prontamente disponibili. A tal fine Eni mantiene un significativo ammontare di Riserva di liquidità (attivi finanziari e linee di credito committed), finalizzata a: (i) fronteggiare identificati fattori di rischio che potrebbero alterare significativamente i cash flow previsti nel "Piano Finanziario" (es. modifiche di scenario e/o dei volumi di produzione, rinvii nell'esecuzione di dismissioni); (ii) assicurare l'integrale copertura del debito a breve termine e la copertura del debito a medio-lungo termine scadente in un orizzonte temporale di 24 mesi, anche nel caso di restrizioni all'accesso al credito; (iii) assicurare la disponibilità di un adeguato livello di elasticità operativa per i programmi di sviluppo Eni; (iv) favorire il mantenimento/miglioramento del merito creditizio (rating). Lo stock di attivi finanziari è impiegato in strumenti finanziari a breve termine e alta liquidabilità, privilegiando un profilo di rischio molto contenuto.

Allo stato attuale, la Società ritiene, attraverso la disponibilità di attivi finanziari e di linee di credito nonché l'accesso, tramite il sistema creditizio e i mercati dei capitali, a un'ampia gamma di tipologie di finanziamento a costi competitivi, di disporre di fonti di finanziamento adeguate a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie.

Eni ha in essere un programma di Euro Medium Term Notes, grazie al quale il Gruppo può reperire sul mercato dei capitali fino a €20 miliardi; al 31 dicembre 2015 il programma risulta utilizzato per €14,9 miliardi.

Standard & Poor's assegna ad Eni il rating BBB+ con outlook Stable per il debito a lungo termine e A-2 per il breve; Moody's assegna ad Eni il rating Baa1 con outlook Stable per il debito a lungo e P-2 per il debito a breve. Il rating Eni è legato, oltre a variabili prettamente endogene e di mercato, al rating sovrano dell'Italia. A tale proposito, sulla base delle metodologie utilizzate da Standard & Poor's e Moody's, un downgrade del rating sovrano italiano potrebbe potenzialmente ripercuotersi sul rating delle società emittenti italiane, tra cui Eni.

Nel 2015 sono stati emessi bond per €1,75 miliardi nell'ambito del programma EMTN.

Al 31 dicembre 2015, Eni dispone di linee di credito non utilizzate a breve termine di €12.748 milioni di cui €40 milioni committed. Le linee di credito a lungo termine committed, pari a €6.576 milioni, di cui €1.000 milioni scadenti entro 12 mesi; i relativi contratti prevedono interessi e commissioni di mancato utilizzo, negoziati sulla base delle normali condizioni di mercato.

Pagamenti futuri a fronte di passività finanziarie, debiti commerciali e altri debiti

Nella tabella che segue sono rappresentati gli ammontari di pagamenti contrattualmente dovuti relativi ai debiti finanziari compresi i pagamenti per interessi.

(€ milioni)	Anni di scadenza						Totale
	2015	2016	2017	2018	2019	Oltre	
31.12.2014							
Passività finanziarie a lungo termine	3.533	3.226	3.217	1.462	2.795	8.709	22.942
Passività finanziarie a breve termine	2.716						2.716
Passività per strumenti derivati	4.111	101	17		25		4.254
	10.360	3.327	3.234	1.462	2.820	8.709	29.912
Interessi su debiti finanziari	792	702	609	478	413	1.781	4.775
Garanzie finanziarie	173						173

(€ milioni)	Anni di scadenza						Totale
	2016	2017	2018	2019	2020	Oltre	
31.12.2015							
Passività finanziarie a lungo termine	2.332	3.010	2.038	3.826	2.599	8.000	21.805
Passività finanziarie a breve termine	5.712						5.712
Passività per strumenti derivati	4.261	56	1	33		8	4.359
	12.305	3.066	2.039	3.859	2.599	8.008	31.876
Interessi su debiti finanziari	737	654	525	453	354	1.673	4.396
Garanzie finanziarie	169						169

Nella tabella che segue è rappresentato il timing degli esborsi a fronte dei debiti commerciali e diversi.

(€ milioni)	Anni di scadenza			Totale
	2015	2016-2019	Oltre	
31.12.2014				
Debiti commerciali	15.015			15.015
Altri debiti e anticipi	8.688	82	22	8.792
	23.703	82	22	23.807

(€ milioni)	Anni di scadenza			Totale
	2016	2017-2020	Oltre	
31.12.2015				
Debiti commerciali	9.345			9.345
Altri debiti e anticipi	5.270	58	23	5.351
	14.615	58	23	14.696

Pagamenti futuri a fronte di obbligazioni contrattuali

In aggiunta ai debiti finanziari e commerciali rappresentati nello stato patrimoniale, Eni ha in essere un insieme di obbligazioni contrattuali il cui adempimento comporterà l'effettuazione di pagamenti negli esercizi futuri. Le principali obbligazioni contrattuali sono relative ai contratti take-or-pay del settore Gas & Power in base ai quali Eni ha l'obbligo di ritirare volumi minimi di gas o di pagare un ammontare equivalente di denaro con la possibilità di ritirare i volumi sottostanti negli esercizi successivi. Gli ammontari dovuti sono stati calcolati sulla base delle assunzioni di prezzo di acquisto del gas e dei servizi formulate nel piano industriale quadriennale approvato dalla Direzione Aziendale e per gli esercizi successivi sulla base delle assunzioni di lungo termine del management. Nella tabella che segue sono rappresentati i pagamenti non attualizzati dovuti da Eni negli esercizi futuri a fronte delle principali obbligazioni contrattuali in essere.

(€ milioni)	Anni di scadenza						Totale
	2016	2017	2018	2019	2020	Oltre	
Obbligazioni contrattuali Eni							
Contratti di leasing operativo non annullabili^(a)	493	397	279	203	174	807	2.353
Costi di abbandono e ripristino siti^(b)	423	423	408	372	351	15.079	17.056
Costi relativi a fondi ambientali^(c)	241	238	207	179	37	643	1.545
Impegni di acquisto^(d)	11.938	10.391	10.579	10.040	8.793	104.349	156.090
- Gas							
Take-or-pay	9.426	8.810	9.282	8.837	8.031	100.239	144.625
Ship-or-pay	1.706	1.324	1.118	1.034	593	2.958	8.733
- Altri impegni di acquisto con clausola take-or-pay e ship-or-pay	111	101	94	87	86	277	756
- Altri impegni di acquisto ^(e)	695	156	85	82	83	875	1.976
Altri Impegni	6	4	3	2	2	116	133
- Memorandum di intenti Val d'Agri	6	4	3	2	2	116	133
	13.101	11.453	11.476	10.796	9.357	120.994	177.177
Obbligazioni contrattuali Ingegneria & Costruzioni e Chimica							
Contratti di leasing operativo non annullabili^(a)	110	112	77	72	66	198	635
Costi relativi a fondi ambientali^(c)	7	7	4	4	3	10	35
Impegni di acquisto^(d)	96	28	21	14	14	15	188
- Altri impegni di acquisto	96	28	21	14	14	15	188
	213	147	102	90	83	223	858

[a] I contratti di leasing operativo riguardano principalmente asset per attività di perforazione e produzione, time charter e noli di navi a lungo termine, terreni, stazioni di servizio e immobili per ufficio. Questi contratti, generalmente, non prevedono opzioni di rinnovo. Non ci sono significative restrizioni imposte ad Eni dagli accordi di leasing operativo con riferimento alla distribuzione di dividendi, alla disponibilità degli asset o alla capacità di indebitarsi.

[b] Il fondo abbandono e ripristino siti accoglie principalmente i costi che si presume di sostenere al termine dell'attività di produzione di idrocarburi per la chiusura mineraria dei pozzi, la rimozione delle strutture e il ripristino dei siti.

[c] I costi relativi a fondi ambientali non comprendono gli oneri stanziati nel 2010 (€1.109 milioni) a fronte della transazione ambientale presentata da Eni al Ministero dell'Ambiente riguardo a nove siti di interesse nazionale perché le date di pagamento non sono attendibilmente stimabili.

[d] Riguardano impegni di acquisto di beni e servizi che l'impresa è obbligata ad adempiere in quanto vincolanti in base a contratto.

[e] Riguardano l'acquisto della capacità di rigassificazione di alcuni impianti negli Stati Uniti per €1.325 milioni.

Impegni per investimenti

Nel prossimo quadriennio Eni prevede di eseguire un programma d'investimenti tecnici e in partecipazioni di €40,3 miliardi. Nella tabella che segue sono rappresentati con riferimento alla data di bilancio gli investimenti a vita intera relativi ai progetti committed. Un progetto è considerato committed quando ha ottenuto le necessarie approvazioni da parte del management e per il quale normalmente sono stati già collocati o sono in fase di finalizzazione i contratti di procurement.

Gli ammontari indicati comprendono impegni per progetti di investimenti ambientali.

(€ milioni)	Anni di scadenza					Totale
	2016	2017	2018	2019	Oltre	
Impegni per investimenti committed	8.675	8.040	6.101	5.125	6.040	33.981

Altre informazioni sugli strumenti finanziari

Il valore di iscrizione degli strumenti finanziari e i relativi effetti economici e patrimoniali si analizzano come segue:

(€ milioni)	2014			2015		
	Proventi (oneri) rilevati a			Proventi (oneri) rilevati a		
	Valore di iscrizione	Conto economico	Altre componenti dell'utile complessivo	Valore di iscrizione	Conto economico	Altre componenti dell'utile complessivo
Strumenti finanziari di negoziazione:						
- Titoli ^(a)	5.024	24		5.028	3	
- Strumenti derivati non di copertura ^(b)	192	424		245	330	
- Strumenti derivati di trading ^(b)	(481)	27		(1.166)	(657)	
Strumenti finanziari da detenersi sino alla scadenza:						
- Titoli ^(a)	76	1		77	1	
Strumenti finanziari disponibili per la vendita:						
- Titoli ^(a)	257	7	7	282	8	(4)
Partecipazioni valutate al fair value:						
- Partecipazioni non correnti ^(c)	1.744	(60)	(77)	368	286	
Crediti e debiti e altre attività/passività valutate al costo ammortizzato:						
- Crediti commerciali e altri crediti ^(d)	27.573	(233)		19.264	(710)	
- Crediti finanziari ^(a)	2.763	82		3.009	(133)	
- Debiti commerciali e altri debiti ^(e)	23.807	(187)		14.696	83	
- Debiti finanziari ^(a)	25.891	(1.155)		27.776	(812)	
Attività (passività) nette per contratti derivati di copertura^(f)	(470)	(503)	(167)	(179)	(256)	

(a) Gli effetti a conto economico sono stati rilevati nei "Proventi (oneri) finanziari".

(b) Gli effetti a conto economico sono stati rilevati negli "Altri proventi (oneri) operativi" per €487 milioni di oneri (proventi per €286 milioni nel 2014) e nei "Proventi (oneri) finanziari" per €160 milioni di proventi (proventi per €165 milioni nel 2014).

(c) Gli effetti a conto economico sono rilevati nei "Proventi (oneri) su partecipazioni" per €286 milioni di proventi (oneri per €60 milioni nel 2014).

(d) Gli effetti a conto economico sono stati rilevati negli "Acquisti prestazioni di servizi e costi diversi" per €637 milioni di oneri (oneri per €460 milioni nel 2014) [svalutazioni al netto degli utilizzi] e nei "Proventi (oneri) finanziari" per €73 milioni di oneri (proventi per €227 milioni nel 2014) [differenze di cambio da allineamento al cambio di fine esercizio e valutazione al costo ammortizzato].

(e) Gli effetti a conto economico sono stati rilevati nei "Proventi (oneri) finanziari" (differenze di cambio da allineamento al cambio di fine esercizio).

(f) Gli effetti a conto economico sono stati rilevati nei "Ricavi della gestione caratteristica" e negli "Acquisti prestazioni di servizi e costi diversi" per €181 milioni di oneri (oneri per €362 milioni nel 2014) e negli "Altri proventi (oneri) operativi" per €2 milioni di proventi (oneri per €141 milioni nel 2014) (componente time value).

Informazioni sulla compensazione di strumenti finanziari

	Ammontare lordo delle attività e passività finanziarie	Ammontare lordo delle attività e passività finanziarie compensate	Ammontare netto delle attività e passività finanziarie rilevate nello schema di stato patrimoniale
[€ milioni]			
31.12.2014			
Attività finanziarie			
Crediti commerciali e altri crediti	29.667	1.066	28.601
Altre attività correnti	7.134	2.749	4.385
Altre attività non correnti	3.329	556	2.773
Passività finanziarie			
Debiti commerciali e altri debiti	24.769	1.066	23.703
Altre passività correnti	7.421	2.932	4.489
Altre passività non correnti	2.658	373	2.285
31.12.2015			
Attività finanziarie			
Crediti commerciali e altri crediti	21.661	711	20.950
Altre attività correnti	6.049	2.410	3.639
Passività finanziarie			
Debiti commerciali e altri debiti	15.326	711	14.615
Altre passività correnti	7.113	2.410	4.703

La compensazione di attività e passività finanziarie riguarda: (i) per €2.410 milioni la compensazione di attività e passività per strumenti finanziari derivati di Eni Trading & Shipping SpA per 2.389 milioni (€3.305 milioni al 31 dicembre 2014) e di Eni Trading & Shipping Inc per €21 milioni; (ii) per €711 milioni la compensazione di crediti e debiti verso enti di stato del settore Exploration & Production per €664 milioni (€1.066 milioni al 31 dicembre 2014) e crediti e debiti commerciali di Eni Trading & Shipping Inc per €47 milioni.

Contenziosi

Eni è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegati al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, Eni ritiene che verosimilmente tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul bilancio consolidato.

Di seguito è indicata una sintesi dei procedimenti più significativi; salva diversa indicazione non è stato effettuato alcuno stanziamento a fronte dei contenziosi di seguito descritti perché Eni ritiene improbabile un esito sfavorevole dei procedimenti ovvero perché l'ammontare dello stanziamento non è stimabile in modo attendibile.

1. Procedimenti in materia di salute, sicurezza e ambiente

1.1. Contenziosi in materia di salute, sicurezza e ambiente di natura penale

(i) **Infortunio mortale Truck Center Molfetta – Ente procedente: Procura della Repubblica di Trani.** In data 11 maggio 2010, è stato notificato a Eni SpA, a otto dipendenti della società, nonché a un ex dipendente, un atto di chiusura indagini che contesta l'omicidio colposo, le lesioni personali gravissime e l'illecito smaltimento di rifiuti in relazione ad un incidente avvenuto a Molfetta nel marzo 2008, in cui hanno perso la vita 4 operai, dipendenti addetti alla pulizia di una ferrocisterna di proprietà di una società del Gruppo Ferrovie dello Stato. La cisterna era stata utilizzata per il trasporto di zolfo liquido prodotto da Eni nella Raffineria di Taranto.

In data 5 dicembre 2011, il Giudice ha pronunciato sentenza di assoluzione per le persone fisiche e per la stessa Eni SpA, come persona giuridica, con l'ampia formula del "perché il fatto non sussiste".

A seguito dell'impugnativa proposta dal Pubblico Ministero il 14 dicembre 2015 la Corte d'Appello di Bari ha confermato la sentenza di primo grado e quindi tutte le assoluzioni in questa rese nei confronti degli imputati. Inoltre, l'appello delle costituite parti civili è stato dichiarato inammissibile. Pendono i termini di un eventuale ricorso in Cassazione.

(ii) **Syndial SpA (quale società incorporante EniChem Agricoltura SpA – Agricoltura SpA in liquidazione – EniChem Augusta Industriale Srl – Fosfotec Srl) – sito di Crotona.** È pendente presso la Procura della Repubblica di Crotona un procedimento penale per disastro ambientale, avvelenamento di sostanze destinate all'alimentazione ed omessa bonifica in relazione all'attività della discarica ex Montedison "Farina Trappeto", divenuta di proprietà EniChem Agricoltura nel 1991.

Tale discarica, in cui sono stati depositati gli scarti delle attività industriali dello stabilimento Montedison, oggi Edison, è stata chiusa a partire dal 1989. A decorrere dal 1991, anno in cui la discarica è divenuta di proprietà del Gruppo Eni, non vi è stato più alcun conferimento di rifiuti. La messa in sicurezza è stata effettuata nel 1999-2000 da Fosfotec Srl. Il procedimento vede imputati alcuni dirigenti di società del Gruppo Eni che si sono succedute nella proprietà della discarica a partire dal 1991. Conclusa l'attività da parte dei periti, nel corso del 2014, e terminato il loro esame, gli

atti sono stati restituiti alla Procura della Repubblica di Crotone per l'ulteriore corso e l'eventuale richiesta di rinvio a giudizio. È stata depositata memoria difensiva per chiedere archiviazione. Non ci sono ulteriori sviluppi.

- (iii) **Eni Divisione Gas & Power – sito di Praia a Mare.** È pendente presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Paola un procedimento penale avente ad oggetto presunte malattie professionali per tumori sviluppati da dipendenti dell'ex stabilimento della Marlane SpA (società già di proprietà della Lanerossi SpA). Nel procedimento si sono costituite 189 parti civili, mentre sono state individuate altre 107 persone offese dal reato. Ad esito dell'udienza preliminare il Giudice ha disposto il rinvio a giudizio di tutti gli imputati per omicidio colposo plurimo, lesioni colpose, disastro ambientale e omissione dolosa di cautele antinfortunistiche. Marzotto SpA, a seguito di accordo transattivo con Eni, ha sottoscritto singoli atti di transazione con tutte le parti civili ad eccezione degli enti territoriali. Concluso il dibattimento, nel dicembre 2014 è stata emessa sentenza di assoluzione per tutti gli imputati perché il fatto non sussiste. Il PM ha proposto appello.
- (iv) **Syndial SpA e Versalis SpA – Darsena Porto Torres.** Il GIP di Sassari, nel luglio 2012, su richiesta della Procura, ha disposto lo svolgimento di un incidente probatorio relativamente al funzionamento della barriera idraulica del sito Porto Torres (gestito da Syndial SpA) e alla sua capacità di impedire la dispersione della contaminazione, presente all'interno del sito, nel tratto di mare antistante lo stabilimento. Risultano indagati gli amministratori delegati di Syndial SpA e Versalis SpA, oltre ad alcuni altri manager delle due società, per i quali la Procura di Sassari ha richiesto il rinvio a giudizio. Il GIP ha autorizzato la citazione dei responsabili civili Syndial e Versalis. Il procedimento prosegue con la formula del rito abbreviato.
- (v) **Syndial SpA – Discarica di Minciaredda sito di Porto Torres.** In data 7 luglio 2015 il GIP presso il Tribunale di Sassari, su richiesta del PM procedente ha disposto il sequestro dell'area di discarica denominata "Minciaredda" ed ubicata presso il confine ovest dello stabilimento di Porto Torres. Nel provvedimento notificato insieme agli avvisi di garanzia a tutte le persone indagate si legge che i reati contestati sono gestione di discarica non autorizzata e disastro ambientale. Nel provvedimento di sequestro preventivo risulta altresì coinvolta Syndial ai sensi del D.Lgs. 231/01. Le indagini sono in corso di svolgimento. Con riferimento alla procedura di bonifica dell'area Minciaredda, il 27 gennaio 2016, la Conferenza di Servizi Decisoria ha approvato (i) il Progetto Operativo di Bonifica dei suoli delle Aree Minciaredda, Peci DMT e Palte Fosfatice denominato "Progetto Nuraghe" e (ii) l'Addendum al Progetto Operativo di Bonifica della Falda dell'area Minciaredda.
- (vi) **Syndial SpA – Palte fosfatice stabilimento di Porto Torres (1).** In data 30 giugno 2015 il GIP presso il Tribunale di Sassari ha disposto, aderendo alla richiesta della Procura di Sassari, sequestro preventivo dell'area denominata "palte fosfatice" ed ubicata all'interno dello stabilimento di Porto Torres. I reati contestati agli indagati sono disastro ambientale e gestione non autorizzata di discarica di rifiuti pericolosi. Successivamente in data 13 luglio 2015 ed in data 28 luglio 2015 a seguito di apposita istanza, Syndial è stata autorizzata, sia dal Prefetto di Sassari che dal GIP presso il Tribunale di Sassari, ad effettuare il miglioramento della delimitazione dell'area di discarica, l'adozione di dispositivi di monitoraggio ambientale dell'area e delle acque meteoriche. Le indagini sono in corso di svolgimento.
- (vii) **Syndial SpA – Palte fosfatice stabilimento di Porto Torres (2).** In data 16 dicembre 2015, la Procura presso il Tribunale di Sassari ha disposto il sequestro probatorio dei sistemi di contenimento (BULK) delle acque meteoriche dilavanti l'area palte fosfatice, acque raccolte da Syndial sulla base del provvedimento di autorizzazione rilasciato dal Prefetto di Sassari e dal GIP del Tribunale di Sassari. Ai medesimi indagati è stato altresì notificato avviso di garanzia per i reati di omessa bonifica, gestione di rifiuti radioattivi e scarico sul suolo di acque reflue contenenti sostanze pericolose. Il PM ha disposto l'interruzione delle operazioni di raccolta e regimazione e copertura dell'area palte già peraltro autorizzate. Syndial ha presentato istanza di prosecuzione attività al GIP presso il Tribunale di Sassari. Le indagini sono in corso di svolgimento.
- (viii) **Syndial SpA – Clorosoda.** Pende innanzi al Tribunale di Gela un procedimento avviato nei confronti di 17 ex dipendenti di società riconducibili al Gruppo Eni. Il procedimento ha ad oggetto i reati di omicidio colposo e lesioni personali gravi e/o gravissime in relazione al decesso di 12 ex dipendenti e a presunte malattie professionali dei dipendenti che avevano prestato servizio presso l'impianto Clorosoda, gestito dalle società anzidette. I fatti contestati riguardano il periodo che va dal 1969, anno di messa in esercizio dell'impianto Clorosoda, al 1998, anno in cui sono terminate le operazioni di bonifica dell'impianto. La Procura ha chiesto e ottenuto dal GIP lo svolgimento di un incidente probatorio consistente in una perizia medico-legale su oltre cento lavoratori che hanno prestato la propria attività lavorativa presso l'impianto. La relazione predisposta dai periti nominati dal GIP esclude la presenza di elementi scientificamente apprezzabili per ritenere che le patologie lamentate per tutti i casi sottoposti all'accertamento siano conseguenza dell'esposizione alle sostanze proprie del ciclo produttivo dell'impianto clorosoda-dicloroetano. I periti hanno, inoltre, affermato che non si riscontrano violazioni della normativa in materia di controllo e igiene industriale. In data 23 gennaio 2015 il Giudice per le Indagini Preliminari ha dichiarato concluso l'incidente probatorio. La Procura della Repubblica ha emesso l'avviso di conclusione delle indagini preliminari. Dalla lettura dell'avviso si apprende che a fronte dell'iniziale contestazione che aveva ad oggetto numerosissimi (oltre cento) casi di lesioni personali e omicidio colposo, la Procura ha ritenuto di non dover chiedere l'archiviazione solo in relazione alla specifica vicenda che riguarda un ex-lavoratore nel frattempo deceduto. Il procedimento dunque si è enormemente ridimensionato rispetto alla iniziale contestazione.
- La residuale ipotesi accusatoria, tuttavia, non trova conforto in quanto accertato dai periti nominati dal GIP.
- (ix) **Sequestro di aree site nei Comuni di Cassano allo Jonio e Cerchiara di Calabria – Ente procedente: Procura della Repubblica di Castrovillari.** Alcune aree site nei Comuni di Cassano allo Jonio e Cerchiara di Calabria sono oggetto di sequestro preventivo a causa di un'indagine relativa alla impropria gestione dei rifiuti industriali della lavorazione dello zinco provenienti dallo stabilimento ex Pertusola Sud rilevata da Syndial ritenuti illecitamente depositati nelle aree sotto sequestro.
- I fatti sono gli stessi di un procedimento penale per omessa bonifica chiuso nel 2008 senza conseguenze per la società e i dipendenti di Eni. Syndial SpA ha eseguito le operazioni di rimozione rifiuti dalle discariche in oggetto e ha definito, con il Comune di Cerchiara e il Comune di Cassano delle transazioni per il riconoscimento dei danni cagionati dalle discariche abusive realizzate nel territorio dei due Comuni. Detti atti transattivi, chiudono definitivamente ogni pendenza di natura risarcitoria dei due Comuni ricorrenti. Il procedimento penale è tuttora in corso. Proseguono le attività di bonifica da parte di Syndial.

- (x) Syndial SpA – procedimento amianto Ravenna.** È pendente dinanzi al Tribunale di Ravenna un procedimento penale avente ad oggetto presunte responsabilità di ex dipendenti di società riconducibili oggi, dopo varie operazioni societarie, a Syndial SpA, per decessi e lesioni da amianto che si sono verificate a partire dal 1991. Le persone offese indicate nel capo di imputazione sono 75. I reati contestati sono omicidio colposo plurimo (589 c.p.), disastro ambientale (534 c.p.). Sono costituite parti civili, oltre a numerosi familiari delle persone decedute, anche l'ASL di Ravenna, l'INAIL di Ravenna, la CGIL, CISL e UIL Provinciali, Legambiente ed altre associazioni ambientaliste. Syndial è costituita in giudizio quale responsabile civile. Le difese degli imputati hanno chiesto la pronuncia di intervenuta prescrizione del disastro ambientale e per alcuni dei casi di malattie e decessi. Il 6 febbraio 2014, ad esito dell'udienza preliminare, il GUP di Ravenna ha disposto con decreto il rinvio a giudizio per tutti gli indagati riconoscendo invece la prescrizione solo per alcune ipotesi di lesioni colpose. Il procedimento prosegue nella fase dibattimentale. Non ci sono ulteriori sviluppi. Syndial ha concluso alcuni accordi transattivi.
- (xi) Raffineria di Gela SpA – Eni Mediterranea Idrocarburi SpA – Disastro innominato.** Procedimento penale pendente a carico di dirigenti della Raffineria di Gela SpA e della EniMed SpA per i reati di disastro innominato, gestione illecita di rifiuti, e scarico di acque reflue industriali senza autorizzazione. Alla Raffineria di Gela è contestato l'illecito amministrativo da reato ai sensi del D.Lgs. 231/01. Questo procedimento penale aveva inizialmente ad oggetto l'accertamento del presunto inquinamento del sottosuolo derivante da perdite di prodotto da 14 serbatoi di stoccaggio della Raffineria di Gela non ancora dotati di doppio fondo, nonché fenomeni di contaminazione nelle aree marine costiere adiacenti lo stabilimento in ragione della mancata tenuta del sistema di barrieramento realizzato nell'ambito del procedimento di bonifica del sito. In occasione della chiusura delle indagini preliminari, la Procura della Repubblica di Gela ha riunito in questo procedimento altre indagini aventi ad oggetto puntuali episodi inquinanti collegati all'esercizio di altri impianti della Raffineria di Gela e ad alcuni fenomeni di perdita di idrocarburi dalle condotte di pertinenza della società EniMed. Il procedimento pende con l'avvenuta notifica dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari.
- (xii) Indagine Val d'Agri.** La Procura della Repubblica di Potenza ha avviato un'indagine penale per accertare la sussistenza di un traffico illecito di rifiuti prodotti dal centro oli di Viggiano in Val d'Agri e smaltiti in impianti di trattamento sul territorio nazionale. Dopo due anni di indagine, i Magistrati hanno disposto gli arresti domiciliari per cinque dipendenti e posto sotto sequestro impianti funzionali all'attività produttiva che conseguentemente è stata interrotta (60 mila barili giorno in quota Eni). Dall'avvio delle indagini Eni ha condotto numerosi e diversificati accertamenti tecnici ed ambientali avvalendosi di esperti indipendenti di livello internazionale i quali hanno accertato la conformità dell'impianto e del processo industriale ai requisiti di legge, alle best available technologies e alle best practice internazionali. Per tali ragioni Eni ha proposto il riesame del provvedimento di sequestro al Tribunale delle Libertà e incidente probatorio per far accertare definitivamente la corretta gestione operativa dell'impianto.

1.2. Contenziosi in materia di salute, sicurezza e ambiente di natura civile od amministrativa

- (i) Atto di citazione per risarcimento danni per l'inquinamento da DDT del Lago Maggiore – Ente procedente: Ministero dell'Ambiente.** Nel maggio 2003, il Ministero dell'Ambiente ha citato in giudizio la controllata Syndial SpA chiedendo il risarcimento di un asserito danno ambientale attribuito alla gestione del sito di Pieve Vergonte nel periodo 1990-1996. Con sentenza di primo grado n. 4991/08 del 3 luglio 2008 (depositata l'8 luglio 2008), provvisoriamente esecutiva, il Tribunale Civile di Torino ha condannato Syndial SpA al predetto risarcimento quantificandolo in €1.833,5 milioni oltre agli interessi legali dalla data del deposito della sentenza. Sia i consulenti legali e tecnici di Syndial, sia quelli di Eni hanno concordemente ritenuto la predetta sentenza fondata su motivazioni errate in fatto e in diritto tali da non far ritenere probabile un esito finale negativo del contenzioso e comunque hanno altresì ritenuto assolutamente incongrua la quantificazione del danno, mancando nella sentenza congrui riferimenti che possano giustificare l'enorme ammontare della condanna rispetto alla modestia dell'inquinamento contestato dallo stesso Ministero. A seguito dell'atto di appello alla sentenza formulato da Syndial nel luglio 2009, il giudizio prosegue dinanzi alla Corte d'Appello di Torino. Nel corso dell'udienza del 15 giugno 2012, l'Avvocatura dello Stato ha verbalizzato che il Ministero non intende eseguire la sentenza di primo grado fino all'esito del giudizio di merito. La Corte di Appello di Torino, dopo aver chiesto ed ottenuto la regolarizzazione della costituzione di Syndial in giudizio, ha disposto la CTU, i cui contenuti, favorevoli a Syndial, sono stati contestati nel merito dall'Avvocatura di Stato. L'8 luglio 2015, la Corte di Appello ha emesso un'ordinanza istruttoria con la quale ha chiesto al CTU di approfondire quali siano gli interventi di riparazione (da ritenersi tale anche il ripristino naturale) da effettuare sulle aree esterne. All'udienza di conferimento incarico di CTU, tenutasi il 30 settembre 2015, sono stati fissati i termini (180 gg) per il deposito della consulenza tecnica e la prossima udienza di trattazione preliminare per il giorno 8 luglio 2016.
- (ii) Causa promossa dal Comune di Carrara per il ripristino dello stato dei luoghi nel sito di Avenza e il risarcimento danni.** Il Comune di Carrara ha promosso avanti al Tribunale di Genova una causa con la quale ha chiesto a Syndial SpA il ripristino dello stato dei luoghi nel sito di Avenza, il risarcimento dei danni ambientali non eliminabili quantificati in circa €139 milioni, dei danni morali, esistenziali e all'immagine quantificati in circa €80 milioni, nonché dei danni materiali e patrimoniali quantificati in circa €16 milioni. La richiesta è riferita a un incidente verificatosi nel 1984, a seguito del quale Enichem Agricoltura SpA (successivamente incorporata in Syndial SpA), allora proprietaria del sito, aveva posto in opera interventi di messa in sicurezza e di bonifica. Nella causa è intervenuto il Ministero dell'Ambiente che ha chiesto il risarcimento del danno ambientale, quantificato complessivamente tra un minimo di €53,5 milioni e un massimo di €93,3 milioni, da ripartire tra le diverse società che hanno gestito lo stabilimento. Sia il giudizio di primo grado sia quello in Appello hanno dismesso le posizioni delle parti attoree ritenendole infondate in fatto e in diritto. Il 4 dicembre 2012 il Ministero dell'Ambiente ha presentato ricorso in Cassazione avverso la sentenza della Corte di Appello. In sintesi, il Ministero rinnova la richiesta di condanna di Syndial al risarcimento integrale del danno ambientale individuandola quale soggetto responsabile per tre ordini di motivi: a) successore ex lege dei precedenti gestori del sito, b) responsabile in via diretta per il periodo di gestione e per l'inadeguata attività di bonifica successiva all'incidente del 1984, c) responsabile in via diretta per omessa bonifica del sito. Syndial si è costituita in giudizio. In data 19 novembre 2015 si è svolta l'udienza di trattazione nella quale le parti hanno rinnovato le loro richieste, in particolare il Ministero ha sottolineato la responsabilità di Syndial quale soggetto subentrato ex lege nella proprietà degli asset. Con sentenza 3259/2016 la Corte di Cassazione, sez. III, ha accolto solo il primo motivo di ricorso del Ministero, relativo alla prescrizione degli illeciti ambientali, ma con espressa limitazione alle posizioni dei precedenti gestori del sito.

La Corte ha dunque confermato, in via definitiva, l'esclusione di qualsiasi responsabilità in capo a Syndial, sia in termini di responsabilità "diretta" (per i "ritardi/omissioni" alla bonifica lamentati dal Ministero e che appunto non hanno trovato accoglimento) sia in termini di responsabilità "indiretta" (come "erede" dei precedenti gestori). Questo secondo profilo merita, tra l'altro, particolare attenzione dato che il sito di Avenza è pervenuto ad Eni ex lege come trasferimento dei siti ex SIR/Rumianca al pari di Assemini, Porto Torres e Pieve Vergonte. Con riferimento alla posizione di Syndial, i motivi di ricorso del Ministero sono stati dunque tutti rigettati perché ritenuti inammissibili o infondati nel merito. La Cassazione ha pertanto rinviato la causa alla Corte d'Appello di Genova ove proseguirà limitatamente alle posizioni di SoGeMo e Nuova Cisa. Le spese di giudizio sono state compensate tra le parti.

(iii) Ministero dell'Ambiente – Rada di Augusta. Con Conferenza dei Servizi del 18 luglio 2005, 14 settembre 2005 e 16 dicembre 2005, il Ministero dell'Ambiente ha prescritto alle società facenti parte del polo petrolchimico di Priolo, comprese Syndial, Polimeri Europa (ora Versalis) ed Eni R&M, di effettuare interventi di messa in sicurezza di emergenza con rimozione dei sedimenti della Rada di Augusta a fronte dell'inquinamento ivi riscontrato, in particolare dovuto all'alta concentrazione di mercurio, genericamente ricondotto alle attività industriali esercitate sul polo petrolchimico. Le suddette società hanno impugnato a vario titolo gli atti del Ministero dell'Ambiente, eccependo, in particolare, le modalità con le quali sono stati progettati gli interventi di risanamento e acquisite le caratterizzazioni della Rada.

Ne sono sorti vari procedimenti amministrativi riuniti presso il TAR Catania, che nell'ottobre 2012 ha emesso sentenza accogliendo i ricorsi presentati dalle società presenti nel sito, in relazione alla rimozione di sedimenti della Rada e alla realizzazione del barrieramento fisico. Il giudizio prosegue.

(iv) Ricorso per accertamento tecnico preventivo – Tribunale di Gela. Nel mese di febbraio 2012, è stato notificato a Raffineria di Gela SpA, Syndial SpA ed Eni SpA un ricorso da parte di 33 genitori di bambini nati malformati a Gela tra il 1992 e il 2007. Il ricorso per accertamento tecnico preventivo, promosso dai ricorrenti, è volto alla verifica dell'esistenza di un nesso di causalità tra le patologie malformative di cui sono affetti i figli dei ricorrenti e lo stato di inquinamento delle matrici ambientali del sito di Gela (inquinamento derivante dalla presenza e operatività degli impianti industriali della Raffineria di Gela e di Syndial SpA), nonché alla quantificazione dei danni asseritamente subiti e all'eventuale composizione conciliativa della lite. Il medesimo tema, peraltro, era stato oggetto di precedenti istruttorie, nell'ambito di differenti procedimenti penali, di cui una conclusasi senza accertamento di responsabilità a carico di Eni o sue controllate e una seconda tuttora pendente in fase di indagini preliminari. Le operazioni peritali a cura del collegio peritale nominato dal Tribunale e dai periti di parte, hanno prodotto valutazione tecniche molto distanti fra loro. Pertanto non è stato raggiunto un accordo conciliativo e l'accertamento tecnico preventivo si è concluso. In data 22 dicembre 2015 è stato notificato alle tre società interessate un atto di citazione promosso dai genitori di una bambina il cui caso è stato oggetto dell'accertamento tecnico preventivo anzidetto. Successivamente è stato notificato un ulteriore atto di citazione avente ad oggetto ulteriori 12 casi e per il quale è fissata udienza. Il giudizio prosegue.

(v) Causa promossa dal Ministero dell'Ambiente e dal Commissario delegato alla gestione dello stato di emergenza ambientale nel territorio del Comune di Cengio contro Syndial – risarcimento del danno ambientale relativo al sito di Cengio. È pendente un procedimento che vede parte ricorrente il Ministero dell'Ambiente e il Commissario delegato alla gestione dello stato di emergenza ambientale nel territorio del Comune di Cengio i quali hanno citato Syndial perché venisse condannata al risarcimento del danno ambientale relativo al sito di Cengio.

La domanda è sostanzialmente basata su un'accusa di "inerzia" di Acna (oggi Syndial) nel dare esecuzione agli interventi ambientali, inerzia tutt'altro che provata avendo sempre Acna agito tempestivamente, nei tempi e nei modi previsti dall'Accordo di Programma del 4 dicembre 2000 con le pubbliche amministrazioni interessate tra le quali lo stesso Ministero dell'Ambiente.

Il Tribunale di Genova, con sentenza parziale del 6 febbraio 2013, ha rigettato le eccezioni e le istanze pregiudiziali e preliminari avanzate da Syndial e ha ordinato la rimessione della causa a ruolo per procedere ad indagine tecnica volta a verificare l'effettiva sussistenza di danni residui all'ambiente, con particolare riferimento alle aree esterne al sito di proprietà e alle cd. perdite temporanee.

L'ipotesi di una transazione con il Ministro dell'Ambiente e gli enti territoriali coinvolti non ha avuto seguito. Il Giudice ha riavviato l'iter processuale che prosegue in vista dell'eventuale individuazione del CTU e relativa formulazione dei quesiti.

(vi) Syndial SpA e Versalis SpA Porto Torres – Ente procedente: Procura della Repubblica di Sassari. La Procura della Repubblica di Sassari ha chiesto il rinvio a giudizio, unitamente a direttori e amministratori di altre società operanti nel sito, del direttore di stabilimento Syndial di Porto Torres per asserito disastro ambientale e avvelenamento di acque e sostanze destinate all'alimentazione. Si sono costituiti parte civile: la Provincia di Sassari, il Comune di Porto Torres e altri soggetti, con esclusione delle parti civili che si erano costituite per gravi patologie associabili alle sostanze contaminanti presenti nella fauna ittica del porto industriale di Porto Torres. Il giudizio prosegue innanzi alla Procura della Repubblica di Sassari. Nel febbraio 2013 è stato notificato avviso di conclusione delle indagini preliminari e nuova contestazione da parte della Procura per imputazioni in forma colposa e non dolosa. Ad esito dell'udienza preliminare, il GUP di Sassari ha disposto sentenza di non doversi procedere per intervenuta prescrizione. La Procura ha deciso di ricorrere in Cassazione. Durante tale udienza è stata illustrata la questione di legittimità Costituzionale circa i termini di prescrizione per il reato di disastro. La Corte di Cassazione, riconoscendone la fondatezza, ha accolto l'istanza e trasmesso gli atti alla Corte Costituzionale.

(vii) Syndial SpA e Versalis SpA – Citazione per danno ambientale da parte del Comune di Melilli. Nel maggio 2014 è stato notificato a Syndial e Versalis un atto di citazione in giudizio da parte del Comune di Melilli per asserito danno ambientale connesso, a suo dire, ad attività di gestione e smaltimento illecito di rifiuti e discarica abusiva da parte delle società citate.

In particolare l'atto inquadra la responsabilità di Syndial e Versalis nel loro ruolo di produttore dei rifiuti e committente in quanto, nell'ambito dei procedimenti penali sorti negli anni 2001/2003 intorno al cd. caso Mare Rosso, sarebbe stata accertata la provenienza di rifiuti pericolosi (in particolare rifiuti con alte concentrazioni di mercurio e traversine ferroviarie dismesse) dai siti industriali di Priolo e Gela. Tali rifiuti sarebbero stati smaltiti illegittimamente presso una discarica di proprietà di un terzo non autorizzata (la discarica si trova a circa 2 km dall'abitato di Melilli). La pretesa ammonta a €500 milioni, richiesta in via solidale alle due società del Gruppo e alla società SMA.RI. quale gestore della discarica ricevente i rifiuti. Con ordinanza dell'8 febbraio 2016, il Giudice, accogliendo le eccezioni sollevate dalle società del Gruppo sull'ammissibilità delle istanze avanzate dal Comune, ha rigettato la richiesta di istruttoria. Il giudizio prosegue.

(viii) Atto di citazione promosso contro Eni – Raffineria di Gela SpA – EniMed SpA – Syndial SpA. 273 cittadini di Gela hanno presentato un ricorso ex art. 700 c.p.c. per chiedere che il Tribunale di Gela disponga la fermata di tutte le attività produttive delle società del Gruppo Eni presenti nella piana di Gela al fine di porre fine all'impatto ambientale delle stesse sull'ambiente circostante e sulla salute della popolazione locale. I ricorrenti hanno

chiesto altresì che vengano nominati dei commissari ai quali affidare la gestione della fermata degli impianti e la prosecuzione degli interventi di bonifica dell'area. Inoltre, è stato chiesto di ordinare al Comune di Gela, quale autorità competente in materia di tutela sanitaria, di adottare ogni provvedimento ritenuto utile a preservare la salute della popolazione locale.

L'iniziativa giudiziaria trae origine dalla presunta situazione di generale compromissione ambientale del sito e dalla conseguente necessità di tutelare la popolazione da seri rischi per la salute. L'iniziativa è stata promossa anche a seguito di talune relazioni tecniche depositate dai periti del Tribunale in un procedimento pre-contenzioso volto ad accertare la sussistenza di un nesso causale tra l'inquinamento di origine industriale e le malformazioni registrate nella città di Gela.

2. Altri procedimenti giudiziari e arbitrali

(i) Eni SpA. Procedura di amministrazione straordinaria delle compagnie aeree Volare Group, Volare Airlines e Air Europe. Nel marzo 2009 è stato notificato a Eni SpA e alla controllata Sofid, oggi Eni Adfin, un atto di citazione per revocatoria fallimentare con il quale le procedure di amministrazione straordinaria di Volare Group, Volare Airlines e Air Europe – procedure aperte con decreto del Ministero delle Attività Produttive del 30 novembre 2004 – chiedono che siano dichiarati inefficaci tutti i pagamenti effettuati da Volare Group, Volare Airlines e Air Europe in favore di Eni e di Eni Adfin, quale mandataria di Eni all'incasso dei crediti, nell'anno anteriore alla dichiarazione dello stato di insolvenza delle suddette debentrici e cioè dal 30 novembre 2003 al 29 novembre 2004, per un ammontare complessivo indicato in circa €46 milioni oltre interessi. Eni Adfin ed Eni si sono costituite. Esaurita l'istruttoria, con sentenza di 1° grado emessa nel marzo del 2012 le domande proposte dalle procedure sono state totalmente rigettate dal Tribunale di Busto Arsizio. Avverso tale sentenza, le procedure di amministrazione straordinaria hanno interposto appello. La Corte d'Appello di Milano ha parzialmente riformato la sentenza di primo grado e ha condannato Eni a restituire un importo complessivo di circa €9.200.000 alle compagnie aeree. In data 5 ottobre 2015, Eni ha notificato ricorso per Cassazione avverso la predetta sentenza d'appello. Le controparti, in data 13 novembre 2015, hanno notificato controricorso e ricorso incidentale chiedendo che la condanna di Eni fosse riquantificata nell'ammontare complessivo di €17.800.000 circa. Cautelativamente Eni ha altresì depositato (25 gennaio 2016) istanza di sospensione della provvisoria esecutività della sentenza di secondo grado innanzi alla stessa Corte d'Appello di Milano fissando l'udienza di discussione. A fronte di questo contenzioso è stato stanziato un fondo rischi.

(ii) Eni SpA. Alitalia Linee Aeree Italiane SpA in amministrazione straordinaria ("Alitalia in A.S."). Con atto di citazione notificato in data 23 gennaio 2013, Alitalia in A.S. ha instaurato un giudizio civile presso il Tribunale di Roma nei confronti di Eni, Esso Italiana Srl e Kuwait Petroleum Italia SpA, al fine di ottenere il risarcimento per i danni asseritamente subiti nel periodo compreso tra il 1998 e il 2009 a seguito della presunta intesa intercorsa tra le principali compagnie petrolifere nel mercato nazionale della fornitura di jet fuel.

La richiesta di danni si fonda sul provvedimento del 14 giugno 2006 dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM"), secondo cui Eni e altre cinque compagnie petrolifere (Esso Italiana Srl, Kuwait Petroleum Italia SpA, Shell Italia SpA, Tamoil Italia SpA e Total Italia SpA) avrebbero posto in essere, negli anni dal 1998 al 2006, un'intesa unica e complessa avente per oggetto e per effetto la ripartizione del mercato del jet fuel e l'impedimento all'ingresso di nuovi operatori sul mercato nazionale. L'apparato argomentativo del provvedimento dell'AGCM ha trovato sostanziale conferma dinanzi ai giudici amministrativi aditi in sede di ricorso dalle compagnie petrolifere.

Alitalia in A.S. formula una richiesta di risarcimento in solido nei confronti dei soggetti passivi della decisione. Ai fini della determinazione del danno, Alitalia in A.S. propone due modalità alternative di quantificazione fondate su due diverse ipotesi in base alle quali il cartello avrebbe prodotto effetti sul mercato. In via principale, la richiesta complessiva nei confronti di tutte le compagnie petrolifere in solido ammonta a circa €908 milioni di cui €777 milioni per maggiori costi di fornitura del jet fuel e €131 milioni per perdita di profitto dovuta alla minore capacità competitiva. Alitalia in A.S. ipotizza che l'intesa le avrebbe impedito di ricorrere all'autofornitura per approvvigionarsi di carburante avio nel periodo in cui il presunto cartello è stato accertato dall'AGCM (1998-2006) e nei tre anni successivi (ossia sino al 2009, anno in cui Alitalia ha interrotto i propri servizi di volo).

In via subordinata, il danno richiesto a titolo di responsabilità solidale è pari ad almeno €395 milioni, di cui €334 milioni circa a titolo di danno emergente (quantificato da Alitalia in A.S. come sovrapprezzo rispetto al prezzo competitivo del jet fuel per il periodo 1998-2006) e €61 milioni circa a titolo di lucro cessante, per i pregiudizi che l'intesa avrebbe arrecato alla propria capacità competitiva.

Con provvedimento del 23 maggio 2014, il Tribunale di Roma ha dichiarato la connessione con un giudizio in precedenza proposto dalla medesima Alitalia in A.S. davanti al Tribunale di Milano avverso altre compagnie petrolifere partecipanti all'intesa. Il giudizio è stato pertanto riassunto da Alitalia in A.S. davanti al Tribunale di Milano. Il giudizio prosegue.

3. Interventi della Commissione Europea, dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico e di altre Autorità regolamentari

(i) Eni SpA – Istruttoria dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato su dichiarazione quota mercato all'ingrosso di gas. Con provvedimento n. 25064 del 1° agosto 2014 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha avviato un'istruttoria nei confronti di Eni al fine di verificare la veridicità dell'attestazione depositata da Eni nel maggio 2014 ("Attestazione 2014") della quota di mercato all'ingrosso detenuta dalla società per attività ed operazioni aventi ad oggetto gas naturale – in osservanza di quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 130/2010 che fissa un valore-soglia detenibile da ciascun operatore del 55%. Nell'Attestazione 2014 Eni aveva dichiarato una quota di poco inferiore a tale valore-soglia, pari al 54%. Nel calcolare la propria quota di mercato Eni ha ritenuto corretto scomputare alcune categorie di cessioni di gas. L'AGCM ha determinato una quota di mercato pari a 56%, decidendo tuttavia di non irrogare a Eni alcuna sanzione pecuniaria in quanto ha ritenuto la violazione "non grave" tenuto conto che nell'Attestazione 2014 Eni aveva chiaramente dato evidenza della interpre-

tazione adottata. Tale interpretazione, peraltro condivisa nel parere fornito dal Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito del procedimento istruttorio, non è stata invece ritenuta condivisibile dall'AGCM. Eni ha impugnato il provvedimento finale dell'AGCM davanti al TAR Lazio, chiedendone l'annullamento.

- (ii) **Eni SpA – Istruttoria per presunte violazioni del Codice del Consumo in materia di fatturazione dei consumi Gas & Power.** Con provvedimento notificato in data 8 luglio 2015, l'AGCM ha avviato l'istruttoria per verificare la sussistenza di pratiche commerciali scorrette ai sensi del Codice del Consumo in materia di fatturazione dei consumi Gas & Power ai clienti retail. Il procedimento istruttorio trae origine da talune segnalazioni di consumatori e associazioni di consumatori pervenute all'AGCM nel periodo marzo 2014-giugno 2015, che lamentano casi in cui Eni avrebbe dato avvio alle procedure di messa in mora, recupero crediti e sospensione della fornitura in relazione a (i) richieste di pagamento in fattura di importi asseritamente erronei, anomali e/o non correttamente stimati; (ii) crediti di notevole entità maturati nei confronti dei clienti in caso di prolungato ritardo nell'emissione di fatture o di conguagli effettuati a distanza di diversi anni dall'avvenuto consumo; (iii) richieste di pagamento di fatture già saldate dai consumatori. L'attività istruttoria e la contestuale richiesta di informazioni alla società sono pertanto finalizzate ad acquisire elementi conoscitivi utili alla valutazione della sussistenza di tali presunte pratiche commerciali scorrette. La proposta d'impegni presentata da Eni al fine della chiusura del procedimento senza irrogazione di sanzioni non è stata accolta da AGCM. Il procedimento prosegue.

4. Procedimenti in materia di responsabilità penale/amministrativa di impresa

- (i) **EniPower SpA.** Nel mese di giugno 2004 la Magistratura ha avviato indagini sugli appalti stipulati dalla controllata EniPower, nonché sulle forniture di altre imprese alla stessa EniPower. Da dette indagini è emerso il pagamento illecito di somme di denaro da aziende fornitrici di EniPower stessa a un suo dirigente che è stato licenziato. A EniPower (committente) e a Snamprogetti SpA (oggi Saipem SpA) (appaltatore dei servizi di ingegneria e di approvvigionamento) sono state notificate informazioni di garanzia ai sensi della disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche ex Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Successivamente, nell'agosto 2007 è stato notificato il provvedimento con cui il Pubblico Ministero ha chiesto lo stralcio, tra gli altri, delle società EniPower SpA e di Snamprogetti SpA per la successiva archiviazione. Il procedimento prosegue a carico di ex dipendenti delle predette società nonché nei confronti di dipendenti e dirigenti di alcune società fornitrici e delle stesse ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001. Eni SpA, EniPower SpA e Snamprogetti SpA si sono costituite parte civile nell'udienza preliminare. Il giudice ha disposto il decreto di rinvio a giudizio di tutte le parti che non hanno fatto richiesta di patteggiamento ad esclusione di alcuni soggetti nei cui confronti è intervenuta la prescrizione. Nel corso dell'udienza del 2 marzo 2010, è stata confermata la costituzione di parte civile di Eni SpA, EniPower SpA e Saipem SpA nei confronti degli enti imputati ex D.Lgs. 231/2001. Sono stati altresì citati i responsabili civili delle ulteriori società coinvolte. All'udienza del 20 settembre 2011 il Tribunale di Milano ha pronunciato sentenza. In particolare, il Collegio ha condannato 9 imputati per i reati loro ascritti, oltre al risarcimento dei danni da liquidarsi in separata sede, ed, in solido, alla rifusione delle spese processuali sostenute dalle parti civili. Il Tribunale ha dichiarato prescritti i reati contestati a 7 imputati, rappresentanti di alcune società coinvolte, e ha inoltre pronunciato l'assoluzione per 15 imputati nel procedimento. Con riferimento agli enti imputati ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, il Collegio ha dichiarato 7 società responsabili degli illeciti amministrativi loro ascritti, applicando oltre alla sanzione amministrativa pecuniaria altresì la corrispondente confisca. Eni SpA, EniPower e Saipem SpA si erano costituite parti civili nel procedimento anche nei confronti delle predette persone giuridiche. Con la sentenza il Collegio ha dichiarato di escludere tale costituzione nei confronti degli enti imputati, così mutando la decisione assunta all'inizio del dibattimento, verosimilmente a seguito della sentenza della Corte di Cassazione che ha statuito l'illegittimità della costituzione di parte civile nei confronti degli enti imputati ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001. Le motivazioni della sentenza sono state depositate in data 19 dicembre 2011. Le parti condannate hanno provveduto ad impugnare tempestivamente il suddetto provvedimento e, il 24 ottobre 2013, la Corte d'Appello di Milano ha pronunciato sentenza, sostanzialmente confermando la decisione di primo grado, riformandola parzialmente solo con riferimento ad alcune persone fisiche per le quali è stato dichiarato di non doversi procedere per intervenuta prescrizione. Pende ricorso per Cassazione.

- (ii) **Algeria.** Sono pendenti in Italia ed all'estero procedimenti su presunti pagamenti corruttivi in relazione ad alcuni contratti aggiudicati in Algeria da Saipem, controllata di Eni alla data di bilancio. In data 4 febbraio 2011, Eni ha ricevuto dalla Procura della Repubblica di Milano una "richiesta di consegna" di documentazione relativa ad attività di società del gruppo Saipem in Algeria (contratto GK3 e contratto Galsi/Saipem/Technip in relazione ad opere di ingegneria nella posa di un gasdotto). Eni ha inoltrato l'atto per competenza a Saipem che in data 16 febbraio 2011 ha depositato i documenti oggetto di richiesta. Il reato di "corruzione internazionale" indicato nella richiesta è una delle fattispecie previste nel campo di applicazione del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 in merito alla responsabilità degli enti che prevede sanzioni pecuniarie ed interdittive in capo alla società e la confisca del profitto. Eni ha provveduto al deposito di documentazione relativa al progetto MLE (al quale partecipa la Divisione E&P di Eni) su base volontaria, non essendo tali documenti oggetto di richiesta della Procura. In data 22 novembre 2012, la Procura ha notificato a Saipem informativa di garanzia per illecito amministrativo relativo al reato di corruzione internazionale ex art. 25 comma 2 e 3 D.Lgs. n. 231/2001, unitamente ad un'ulteriore richiesta di consegna di documentazione contrattuale per attività in Algeria. Tale procedimento risulta riunito ad altro filone di indagini (cd. Iraq-Kazakhstan) avente ad oggetto attività del Gruppo Eni in Iraq e Kazakhstan. Successivamente, la Procura ha emesso ulteriori richieste e decreti notificati a Saipem volti ad acquisire documentazione in relazione a contratti di intermediazione e sub-contratti stipulati da Saipem in connessione con i progetti algerini. Anche ex dipendenti di Saipem risultavano indagati per il medesimo procedimento. In particolare, l'ex Amministratore Delegato, dimissionario nel dicembre 2012 a seguito degli sviluppi delle indagini, e l'ex Chief Operating Officer della Business Unit Engineering & Construction, licenziato da Saipem ad inizio 2013. In data 7 febbraio 2013, presso le sedi di Eni in San Donato Milanese e Roma sono state effettuate attività di perquisizione e sequestro da parte della Guardia di Finanza, disposte dalla Procura della Repubblica di Milano. Contestualmente è stata notificata ad Eni ex art. 25 comma 3 e 4 D.Lgs. 231/01 informativa di garanzia. Dagli atti si è appreso che la Procura ha esteso le indagini oltre che a carico di Eni,

anche nei confronti del suo ex Amministratore Delegato, di un dirigente e dell'ex CFO di Eni (che aveva precedentemente ricoperto il ruolo di CFO di Saipem anche nel periodo di riferimento della presunta corruzione oggetto di indagine da parte della Procura e prima di essere nominato CFO di Eni in data 1° agosto 2008). Eni, pur ritenendosi estranea ai fatti oggetto di indagine, ha avviato una propria indagine interna, con l'assistenza di consulenti esterni, in aggiunta alle analisi e alle attività di verifica svolte dagli organi di vigilanza e controllo interni e da un gruppo di lavoro dedicato alla specifica vicenda. Nel corso del 2013, i consulenti esterni hanno effettuato:

(i) la verifica dei documenti sequestrati dalla Procura di Milano e l'analisi della documentazione in possesso delle unità approvvigionamenti interne in relazione ai rapporti con i fornitori e non sono emerse prove dell'esistenza di contratti di intermediazione o di qualsivoglia altra natura tra Eni e le terze parti oggetto di indagine; i contratti di intermediazione precedentemente individuati sono stati stipulati da Saipem o sue controllate o società incorporate;

(ii) la verifica interna volontaria inerente il Progetto MLE (unico progetto tra quelli sotto indagine in cui il committente è una società del Gruppo Eni) e non sono emerse evidenze della commissione di fatti illeciti da parte di personale di Eni nell'aggiudicazione a Saipem dei due maggiori contratti relativi a detto Progetto (EPC e Drilling).

Inoltre, nel corso del 2014 sono stati completati approfondimenti sul tema della direzione e coordinamento di Eni nei confronti di Saipem, sia per aspetti giuridici che amministrativo-contabili, con l'assistenza di professionisti esperti di dette materie e consulenti esterni. Gli esiti delle analisi svolte confermano l'autonomia operativa di Saipem rispetto alla controllante Eni. I risultati delle attività di indagine interna sono stati portati a conoscenza dell'autorità giudiziaria, nello spirito di piena collaborazione con i magistrati inquirenti. In data 24 ottobre 2014, è stata notificata ad Eni una richiesta di incidente probatorio della Procura di Milano avente ad oggetto l'esame di due indagati: l'ex Chief Operating Officer della Business Unit Engineering & Construction di Saipem e l'ex Presidente, Direttore Generale di Saipem Contracting Algeria. In data 14 gennaio 2015, è stato emesso dalla Procura della Repubblica di Milano l'avviso di conclusione delle indagini preliminari nei confronti di Eni, Saipem e otto persone fisiche (tra cui l'ex CEO e l'ex CFO di Eni, il Chief Upstream Officer di Eni, all'epoca dei fatti oggetto di indagine responsabile di Eni E&P per il Nord Africa). La Procura di Milano ha formulato l'avviso per ipotesi di corruzione internazionale, nei confronti di tutti gli indagati (incluse Eni e Saipem ai sensi del D.Lgs. 231/01), aventi ad oggetto la stipula da parte di Saipem di contratti di intermediazione per attività Saipem in Algeria. Inoltre, ad alcune persone fisiche (tra cui l'ex CEO e l'ex CFO di Eni, il Chief Upstream Officer di Eni) è contestato anche il reato tributario di dichiarazione fraudolenta di Saipem, in relazione al trattamento contabile di tali contratti per gli anni di imposta 2009-2010. Acquisiti dalla difesa di Eni gli atti processuali depositati in relazione alla "richiesta di incidente probatorio", i verbali dell'udienza camerale e gli atti depositati ai fini della conclusione delle indagini preliminari, Eni ha richiesto ai propri consulenti esterni un'ulteriore analisi ed approfondimento. All'esito, i consulenti incaricati hanno confermato le conclusioni raggiunte in precedenza.

Il 12 febbraio 2015 la Procura ha depositato la richiesta di rinvio a giudizio di tutti gli indagati per i reati indicati.

Il 2 ottobre 2015, il Giudice per l'Udienza Preliminare del Tribunale di Milano ha emesso sentenza di non luogo a procedere nei confronti di Eni, dell'ex AD e del Chief Upstream Officer della società per tutte le ipotesi di reato oggetto di contestazione.

Il 24 febbraio 2016 la Corte di Cassazione, accogliendo il ricorso presentato dalla Procura di Milano, avverso il provvedimento di non luogo a procedere, ha annullato la sentenza impugnata ed ha disposto la trasmissione degli atti ad un nuovo Giudice per l'Udienza Preliminare presso il Tribunale di Milano, per la celebrazione di una nuova Udienza Preliminare.

A seguito degli sviluppi delle indagini in Italia già alla fine del 2012, Eni ha preso contatto con le competenti autorità americane (SEC e DoJ) per avviare un'informativa volontaria sul tema.

Facendo seguito a tale comunicazione informale, la SEC e il DoJ hanno avviato indagini, nel corso delle quali è stata prodotta (ed è in corso di ulteriore produzione) numerosa documentazione da parte di Eni, inclusi gli esiti delle verifiche interne sopra indicate, in risposta a richieste sia formali che informali.

(iii) Iraq-Kazakhstan. La Procura della Repubblica di Milano ha avviato indagini in merito a ipotesi di corruzione internazionale in relazione alle attività Eni in Kazakhstan riguardanti l'impianto di Karachaganak e il progetto Kashagan con riferimento alla gestione delle gare di appalto da parte dell'operatore Agip KCO. Nell'ambito di tale procedimento risultano indagati Eni ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 ed alcuni dirigenti e un ex dirigente della società. Tale procedimento è stato successivamente riunito con altro (cd. Iraq) riguardante un parallelo filone di indagini riferite specificamente ad attività condotte dal Gruppo Eni in Iraq.

Infatti, il 21 giugno 2011 si sono svolte perquisizioni disposte dalla Procura di Milano presso gli uffici di Eni Zubair SpA e presso gli uffici di Saipem SpA di Fano, con riferimento agli uffici di alcuni dipendenti del Gruppo e di società terze, in relazione a ipotesi di reato realizzate "al fine di influire illecitamente nell'aggiudicazione di gare all'estero" – in particolare, per attività in Iraq – "in cui sono coinvolte, come stazione appaltante, società del Gruppo Eni".

I reati contestati sono associazione a delinquere e corruzione per attività di Eni Zubair in Iraq e di Saipem nel progetto "Jurassic" in Kuwait. Alla luce delle contestazioni descritte nell'atto, Eni Zubair, Eni e Saipem appaiono parti lese dai comportamenti contestati ai propri dipendenti, qualificati come "dirigenti infedeli del Gruppo Eni". Contestualmente al decreto di sequestro è stata notificata a Eni ed a Saipem informativa di garanzia ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001. Dalle successive notifiche degli atti di proroga indagini risultano altresì indagati un ulteriore dipendente della società e altri fornitori.

In data 24 aprile 2012, la Procura della Repubblica di Milano ha emesso richiesta di applicare a Eni SpA la misura dell'interdizione per un anno e sei mesi dall'esercizio delle attività previste nel production sharing agreement. Il GIP di Milano ha rigettato la richiesta di misura cautelare avanzata dalla Procura ritenendola infondata e il Tribunale del Riesame di Milano ha respinto l'appello proposto dalla Procura con valutazioni su aspetti di merito, per la mancanza di indizi sufficientemente gravi a carico di Eni, ritenendo altresì più che ragionevole la tesi difensiva circa il fatto che Eni ha subito ingenti danni in conseguenza delle cattive performance di alcuni fornitori coinvolti nel progetto Kashagan. Inoltre, il Tribunale ha rilevato la mancanza delle esigenze cautelari in conseguenza del riassetto delle attività in Kazakhstan, dando atto altresì delle numerose iniziative di verifica e controllo interno tempestivamente adottate da Eni. L'ordinanza del Tribunale del Riesame non è stata ulteriormente impugnata dall'Ufficio del Pubblico Ministero.

Anche sulla base di tale provvedimento, in data 13 marzo 2014 la difesa penale di Eni ha presentato istanza di archiviazione motivata al Pubblico Ministero.

(iv) OPL 245 Nigeria. È pendente presso la Procura della Repubblica di Milano un procedimento penale avente ad oggetto un'ipotesi di corruzione internazionale per l'acquisizione nel 2011 del blocco esplorativo OPL 245 in Nigeria. In data 2 luglio 2014, la Procura di Milano ha notificato ad Eni SpA "informazione di garanzia" ai sensi del D.Lgs. 231/01. Dall'atto emerge che la Procura ha iscritto nel registro degli indagati anche un soggetto terzo ed altri, non esplicitamente indicati nella stessa informazione di garanzia. Contestualmente, è stata notificata alla società una "richiesta di consegna" ex art. 248 c.p.p., emessa dalla Procura della Repubblica di Milano. Dalla lettura dell'atto emerge che il procedimento risulta avviato a seguito di un esposto presentato dalla ONG ReCommon e verte su presunte condotte corruttive che, secondo la Procura, si sarebbero verificate "in correlazione con la stipula del Resolution Agreement 29 aprile 2011 relativo alla cd. "Oil Prospecting Licence" del giacimento offshore individuato nel blocco 245 in Nigeria". Eni assicura la massima cooperazione con la magistratura ed ha provveduto tempestivamente a consegnare la documentazione richiesta. Inoltre, Eni ha preso contatto con le competenti autorità americane (SEC e DoJ) per avviare un'informativa volontaria sul tema. In data 10 settembre 2014, la Procura di Milano ha notificato a Eni un "restraint order" di un giudice inglese che, a seguito di rogatoria richiesta da parte della Procura di Milano, ha disposto il sequestro di un conto bancario di terzi aperto presso una banca londinese. L'atto è stato notificato anche ad alcune persone fisiche, tra cui il CEO di Eni e il Chief Development, Operation & Technology Officer di Eni e l'ex CEO di Eni. Dai documenti notificati si desume che gli stessi sono iscritti nel registro degli indagati presso la Procura di Milano. All'udienza camerale del 15 di settembre 2014, fissata presso la Corte di Londra, Eni e le due persone fisiche coinvolte hanno evidenziato la propria estraneità rispetto al conto corrente sequestrato. In esito all'udienza, il sequestro è stato confermato.

Nel luglio 2014, l'Organismo di Vigilanza ed il Collegio Sindacale di Eni SpA hanno deliberato il conferimento di un incarico congiunto ad uno studio legale internazionale esperto in ambito anticorruzione, affinché, previa informativa all'autorità giudiziaria, sia espletata una verifica indipendente di natura forense sulla vicenda. I legali americani a conclusione delle verifiche affidate dall'Organismo di Vigilanza e Collegio Sindacale di Eni hanno in sintesi concluso che non sono emerse evidenze di condotte illecite in relazione alla transazione di Eni e Shell con il governo nigeriano del 2011 per l'acquisizione della licenza OPL 245 in Nigeria. Gli esiti di verifica sono stati messi a disposizione delle autorità giudiziarie, in più riprese, in ottica di trasparenza e cooperazione. Nel dicembre 2015, la Procura di Milano ha richiesto ulteriore proroga del termine delle indagini preliminari. In data 5 aprile 2016, la società controllata NAE ha ricevuto da parte dell'EFCC nigeriana (Economic and Financial Crime Commission) una convocazione al fine di acquisire informazioni nell'ambito di un'indagine avviata dall'autorità sulla concessione OPL 245.

(v) Eni SpA Divisione R&M procedimenti penali accise sui carburanti (Procedimento penale n. 6159/10 RGNR Procura della Repubblica presso il Tribunale di Frosinone e procedimento penale n. 7320/14 RGNR Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma). Sono pendenti due procedimenti penali aventi ad oggetto la "presunta" evasione di accisa nell'ambito dell'attività di commercializzazione dei carburanti nel mercato della rete. In particolare, la contestazione riguarda la presunta immissione in consumo da parte di Eni di prodotti petroliferi in quantitativi superiori rispetto a quelli assoggettati ad accisa. Un primo procedimento, avviato dalla Procura della Repubblica di Frosinone nei confronti di una società terza (Turriziani Petroli) acquirente di carburanti da Eni, risulta tuttora pendente in fase di indagini preliminari. Nell'ambito di tale indagine, estesa poi ad Eni, sono stati acquisiti presso quest'ultima, dati e informazioni riguardanti l'assolvimento delle accise in relazione ai quantitativi di carburante esitati dalle tre basi oggetto d'indagine (Gaeta, Napoli e Livorno). Eni ha fornito la massima collaborazione possibile, consegnando tutta la documentazione chiesta con sollecitudine. In tale occasione si aveva conferma che il procedimento aveva ad oggetto la "presunta" immissione al consumo da parte di Eni di prodotti petroliferi in quantitativi superiori rispetto a quelli assoggettati ad accisa. La Guardia di Finanza di Frosinone, unitamente alla locale Agenzia delle Dogane (ADD) in esito alle indagini espletate ha emesso nel novembre 2013 un Processo Verbale di Costatazione (PVC) per il mancato pagamento dell'accisa negli anni 2007-2012 per un valore di €1,550 milioni. Nel maggio del 2014 l'Agenzia delle Dogane di Roma ha inoltre emesso l'avviso di pagamento relativo al mancato versamento delle accise dedotto nel PVC predisposto dalla GdF e dall'Agenzia delle Dogane di Frosinone. La società ha prontamente presentato ricorso avverso il predetto avviso innanzi alla Commissione Tributaria. Il secondo procedimento, avviato dalla Procura della Repubblica di Roma, ha ad oggetto sempre la presunta sottrazione di prodotto al pagamento delle accise in relazione alle eccedenze di prodotto allo scarico rispetto ai quantitativi indicati nei documenti fiscali di accompagnamento. Tale procedimento rappresenta uno sviluppo di quello avviato dalla Procura di Frosinone e riguarda fatti sostanzialmente analoghi a quelli oggetto del procedimento di provenienza con tuttavia alcune differenze sia in ordine alla natura dei reati contestati, sia in relazione alle condotte oggetto dell'accertamento. La Procura di Roma ha ipotizzato, infatti, la sussistenza di un'associazione a delinquere finalizzata alla sottrazione sistematica di prodotti petroliferi presso tutte le 22 basi di carico di Eni SpA dislocate sul territorio nazionale. La società sta fornendo all'Autorità Giudiziaria la massima collaborazione con l'intento di chiarire innanzi al nuovo interlocutore le proprie ragioni a sostegno della correttezza del proprio operato. Inoltre su richiesta della Società, l'Unione Petrolifera ha interpellato l'Agenzia delle Dogane per conoscere il parere della stessa in merito alla correttezza delle modalità operative adottate. In data 30 settembre 2014 è stato eseguito un ulteriore decreto di perquisizione e sequestro disposto dalla Procura di Roma nei confronti del precedente Direttore Generale della Divisione R&M. I presupposti del provvedimento sono analoghi a quelli del precedente. Il provvedimento è conseguenza del fatto che l'accertamento in corso riguarda anche il periodo in cui al vertice della Divisione R&M vi era il precedente Direttore Generale. In data 5 marzo 2015 è stata eseguita una perquisizione su tutti i depositi del circuito Eni in Italia, disposta dalla Procura della Repubblica di Roma nell'ambito del medesimo procedimento. Scopo della perquisizione è stato quello di verificare l'esistenza di comportamenti fraudolenti finalizzati a manomettere i sistemi di misurazione dei carburanti movimentati presso i predetti depositi e funzionali agli adempimenti fiscali in materia di accise. I tre procedimenti penali sono stati tutti riuniti innanzi alla Procura della Repubblica di Roma che sta ancora conducendo le indagini preliminari. Infine, l'Agenzia delle Dogane, in riscontro al sopra citato interpello proposto dall'Unione Petrolifera, ha emesso una circolare con la quale ha fornito indicazioni ai competenti uffici territoriali doganali, dell'Agenzia delle Entrate e della Guardia di Finanza, in merito alle modalità attraverso le quali gli operatori del settore sono chiamati a determinare i quantitativi di prodotti petroliferi da assoggettare ad accisa. Tale circolare conferma la correttezza delle modalità procedurali seguite da Eni per l'assolvimento delle accise sui prodotti immessi in consumo. Nel mese di settembre 2015 la Procura della Repubblica di Roma ha disposto un accertamento tecnico irripetibile al fine di verificare la rispon-

denza dei software installati presso alcune testate metriche sequestrate in precedenza con quelli depositati dal fabbricante metrico terzo presso il Ministero dello Sviluppo Economico. Gli accertamenti tecnici sono tuttora in corso. In questa occasione, si è appreso che il procedimento è stato esteso ad un cospicuo numero di dipendenti ed ex dipendenti della società.

- (vi) **Blocco Marine XII (Congo).** In data 9 luglio 2015 Eni ha ricevuto la notifica di un “sub-poena” presso la sede di New York. Si tratta di una richiesta di produzione documentale emessa dal Department of Justice degli USA in vista di un’audizione di un rappresentante di Eni in relazione agli asset “Marine XII” in Congo e a rapporti intrattenuti con alcune persone fisiche e società indicate nell’atto. Dai primi contatti informali intercorsi con l’autorità da parte dei legali americani incaricati da Eni, l’atto si inserirebbe in un contesto di indagine più ampio, nei confronti di parti terze, nell’ambito del quale Eni ha il ruolo di testimone e – potenzialmente – di soggetto danneggiato. È stata attivata la raccolta della documentazione rispondente alle richieste dell’autorità, con progressiva produzione all’autorità.

5. Contenziosi fiscali

Italia

Eni SpA

- (i) **Contestazione per omesso pagamento ICI relativamente ad alcune piattaforme petrolifere localizzate nelle acque territoriali del Mare Adriatico.** Sono pendenti alcuni procedimenti tributari aventi ad oggetto la contestazione da parte di amministrazioni comunali dell’omesso pagamento dell’imposta comunale sugli immobili relativa a piattaforme offshore per l’estrazione di idrocarburi installate nelle acque territoriali prospicienti il territorio di tali comuni. La Corte di Cassazione con sentenza depositata il 24 febbraio 2016 relativa ad uno dei contenziosi predetti ha stabilito: (i) l’assoggettamento ad imposta delle piattaforme installate nel mare territoriale, (ii) la determinazione della base imponibile sulla base dei valori contabili e non di quelli di sostituzione, (iii) la non applicabilità di sanzioni. Il giudizio prosegue con il rinvio al giudice di merito per la determinazione del quantum. La società ha effettuato un accantonamento al fondo rischi. Dal 2016 la legge di stabilità (art. 1 c. 21 della L. 28 dicembre 2015 n. 208) ha escluso dalla base imponibile “i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo”.

Estero

- (ii) **Eni Angola Production BV.** Le Autorità fiscali dell’Angola contestano a Eni Angola Production BV, quale contitolare della concessione di Cabinda, il timing di deducibilità degli ammortamenti sulle immobilizzazioni in corso ai fini del pagamento della Petroleum Income Tax osservando che il processo di ammortamento fiscale deve iniziare all’entrata in esercizio dell’asset. La società ha pagato le maggiori imposte oggetto di contestazione per gli anni 2002-2006 chiedendo il riconoscimento della propria posizione per gli esercizi successivi. A tal fine ha presentato ricorso omettendo di pagare gli importi contestati. Il giudizio prosegue presso la Corte Suprema. A fronte del contenzioso la società ha stanziato il fondo rischi che riflette il valore finanziario del tempo e le associate penalità.

6. Contenziosi chiusi

- (i) **Consorzio TSKJ.** Il contenzioso si è chiuso con il rigetto da parte della Corte di Cassazione del ricorso da parte di Saipem nei confronti della sentenza della Corte di Appello di Milano che stabiliva la confisca del profitto del reato di corruzione internazionale pari a circa €25 milioni. Avendo Eni SpA manlevato Saipem da questa passività nei precedenti esercizi era stato già eseguito il relativo accantonamento nel bilancio Eni.
- (ii) **Indonesia.** L’Amministrazione Finanziaria indonesiana contesta a Lasmo Sanga Sanga Limited, società residente fiscalmente in UK, l’applicazione dell’aliquota del 10% relativa alla Branch Profit Tax ai sensi della convenzione contro le doppie imposizioni tra UK e Indonesia. L’Amministrazione ritiene si sarebbe dovuta applicare la ritenuta domestica del 20%. La Società ha stanziato un fondo rischi pari al 100% degli importi contestati dalle Autorità versando il relativo ammontare.

Contenziosi Saipem

- (i) **Delibera Consob n. 18949 del 18 giugno 2014 – Azioni risarcitorie.** Con provvedimento del 18 giugno 2014 (delibera n. 18949) Consob ha deliberato di applicare a Saipem SpA la sanzione amministrativa pecuniaria di €80.000 in relazione a un asserito ritardo nell’emissione del profit warning emesso dalla Società il 29 gennaio 2013. Saipem SpA il 28 luglio 2014 ha presentato ricorso alla Corte d’Appello di Milano per opporsi avverso la citata delibera. Con decreto depositato l’11 dicembre 2014 la Corte d’Appello di Milano ha rigettato l’opposizione proposta da Saipem. Saipem ha presentato ricorso in Cassazione avverso il decreto della Corte d’Appello di Milano. Il 28 aprile 2015, 64 investitori istituzionali – che affermano di avere investito in azioni Saipem dal 13 febbraio 2012 al 14 giugno 2013 – hanno notificato a Saipem SpA una citazione in giudizio dinanzi al Tribunale di Milano per chiedere la condanna della stessa al risarcimento di €174 milioni di asseriti danni. Saipem SpA si è costituita in giudizio contestando integralmente le richieste avversarie, eccependone l’inammissibilità e, comunque, l’infondatezza nel merito. Il giudizio si trova ancora in una fase iniziale. Inoltre, in relazione ad asseriti ritardi nell’informativa al mercato la Società ha ricevuto nel corso del 2015 alcune richieste stragiudiziali nonché richieste di mediazione. Le richieste per le quali è stato richiesto ed esperimento senza esito il tentativo di mediazione ammontano complessivamente a circa €193 milioni. Saipem SpA ha risposto alle citate richieste stragiudiziali e di mediazione rigettando ogni responsabilità. Allo stato le predette richieste svolte in sede stragiudiziale e/o di mediazione non sono state oggetto di azione giudiziaria.
- (ii) **Algeria.** Sono pendenti in Italia ed all’estero procedimenti su presunti pagamenti corruttivi in relazione ad alcuni contratti aggiudicati in Algeria

da Saipem, controllata di Eni alla data di bilancio. In data 22 novembre 2012, la Procura ha notificato a Saipem informativa di garanzia per illecito amministrativo relativo al reato di corruzione internazionale ex art. 25 comma 2 e 3 D.Lgs. n. 231/2001, unitamente ad un'ulteriore richiesta di consegna di documentazione contrattuale per attività in Algeria. Successivamente, la Procura ha emesso ulteriori richieste e decreti notificati a Saipem volti ad acquisire documentazione in relazione a contratti di intermediazione e sub-contratti stipulati da Saipem in connessione con i progetti algerini. Anche ex dipendenti di Saipem risultavano indagati per il medesimo procedimento. In particolare, l'ex Amministratore Delegato, dimissionario nel dicembre 2012 a seguito degli sviluppi delle indagini, e l'ex Chief Operating Officer della Business Unit Engineering & Construction, licenziato da Saipem ad inizio 2013.

Saipem fin da subito ha fornito piena collaborazione all'Autorità Giudiziaria ed ha tempestivamente posto in essere interventi di forte discontinuità gestionale e amministrativa.

Saipem ha provveduto, d'accordo con gli Organi di Controllo interni e l'Organismo di Vigilanza della Società e previa informativa alla Procura, ad avviare una verifica sui contratti oggetto dell'indagine, incaricando a tal fine uno studio legale esterno. Il Consiglio di Amministrazione il 17 luglio 2013 ha esaminato le conclusioni raggiunte dai consulenti esterni all'esito di un'attività d'indagine interna svolta in relazione ad alcuni contratti di intermediazione e subappalto relativi a progetti algerini. L'indagine interna si è basata sull'esame di documenti e su interviste di personale della Società e di altre società del Gruppo, a esclusione dei soggetti che, per quanto a conoscenza della Società, sarebbero direttamente coinvolti nell'indagine penale, per non interferire nelle attività investigative della Procura. Il Consiglio, confermando la massima collaborazione con gli organi inquirenti, ha deliberato di trasmettere l'esito dell'attività dei consulenti esterni alla Procura della Repubblica di Milano, per ogni opportuna valutazione e iniziativa di competenza nel più ampio contesto dell'indagine in corso. I consulenti hanno riferito al Consiglio: (i) di non aver rinvenuto evidenza di pagamenti a pubblici ufficiali algerini per il tramite dei contratti di intermediazione o di subappalto esaminati; e (ii) di aver rilevato violazioni, lesive degli interessi della Società, di regole interne e procedure – all'epoca in vigore – relative all'approvazione e alla gestione dei contratti di intermediazione e di subappalto esaminati e ad altre attività svolte in Algeria.

In data 14 gennaio 2015, è stato emesso dalla Procura della Repubblica di Milano l'avviso di conclusione delle indagini preliminari nei confronti di Saipem e persone fisiche. La Procura di Milano ha formulato l'avviso per ipotesi di corruzione internazionale, nei confronti di tutti gli indagati (incluse Eni e Saipem ai sensi del D.Lgs. 231/01), aventi ad oggetto la stipula da parte di Saipem di contratti di intermediazione per attività Saipem in Algeria. Inoltre, ad alcune persone fisiche è contestato anche il reato tributario di dichiarazione fraudolenta di Saipem, in relazione al trattamento contabile di tali contratti per gli anni di imposta 2009-2010.

Il 5 febbraio 2015, il Nucleo di Polizia Tributaria di Milano ha avviato una verifica fiscale nei confronti di Saipem relativamente: (i) agli aspetti fiscalmente rilevanti scaturenti dalle verifiche nell'ambito del presente procedimento penale, per i periodi di imposta 2008-2010; (ii) ai rapporti economici intrattenuti con imprese extra UE aventi regimi fiscali privilegiati, per il solo periodo di imposta 2010. Ad esito di tali verifiche il 14 aprile 2015 è stato notificato a Saipem un processo verbale di constatazione ("PVC"), nel quale sono ritenuti non deducibili costi per l'ammontare complessivo di circa €181 milioni. Saipem ha presentato le proprie osservazioni difensive e la richiesta di archiviazione all'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale della Lombardia, Ufficio Grandi Contribuenti. Il 9 luglio 2015 l'Agenzia delle Entrate ha notificato a Saipem 4 avvisi di accertamento relativamente a imposte sul reddito, interessi e sanzioni per l'ammontare di circa €155 milioni. Saipem intende presentare ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale.

Il 2 ottobre 2015 il Giudice dell'Udienza Preliminare ha pronunciato i seguenti provvedimenti:

- (i) sentenza di non luogo a procedere nei confronti di tutti gli imputati per il reato di corruzione internazionale;
- (ii) decreto che dispone il giudizio, tra gli altri, per Saipem e per 3 ex dipendenti di Saipem, (l'ex Vice Presidente e Amministratore Delegato-CEO, l'ex Chief Operating Officer della Business Unit Engineering & Construction e l'ex Chief Financial Officer) con riferimento all'accusa di corruzione internazionale formulata dalla Procura secondo la quale gli stessi imputati avrebbero concorso a consentire, sulla base di criteri di mero favoritismo, l'aggiudicazione a Saipem di 7 contratti in Algeria. Per le sole persone fisiche (non per Saipem) il rinvio a giudizio è stato pronunciato anche con riferimento all'ipotesi di dichiarazione fraudolenta (reato fiscale) promossa dalla Procura.

Il 24 febbraio u.s. la Corte di Cassazione, accogliendo il ricorso presentato dalla Procura di Milano, ha rigettato le decisioni del GUP e disposto la trasmissione degli atti ad un nuovo Giudice per l'Udienza Preliminare presso il Tribunale di Milano, per la celebrazione di una nuova Udienza Preliminare.

In Algeria sono state avviate indagini, sin dal 2010, che coinvolgono una società controllata da Saipem (Saipem Contracting Algeria SpA). Alcuni conti correnti in valuta locale di tale società relativi a due progetti in fase di completamento in Algeria sono stati bloccati, per un saldo totale equivalente a circa €90 milioni ai cambi correnti.

Nel corso del 2012 si è avuta conoscenza che l'indagine concerne un'ipotesi di reato relativa ad un'asserita maggiorazione dei prezzi in occasione dell'aggiudicazione di contratti conclusi con una società pubblica a carattere industriale e commerciale, beneficiando dell'autorità o influenza di rappresentanti di tale organismo. Nel gennaio 2013, la Chambre d'Accusation ha pronunciato il rinvio a giudizio della stessa società e confermato il blocco dei conti correnti sopra indicati.

Il 2 febbraio 2016 è stata pronunciata dal Tribunale di Algeri la sentenza di primo grado che condanna Saipem Contracting Algeria al pagamento di una ammenda d'importo pari a circa €34.000. In particolare, Saipem Contracting Algeria è stata ritenuta responsabile della maggiorazione dei prezzi in occasione dell'aggiudicazione di una gara.

La sentenza ha, inoltre, deciso di rimettere nella disponibilità di Saipem Contracting Algeria due conti correnti in valuta locale, il cui saldo totale ammonta a circa €82 milioni (importo calcolato al cambio del 31 dicembre 2015) che erano stati bloccati nel 2010.

La decisione del Tribunale di Algeri è stata impugnata da tutte le parti in causa ad eccezione dell'ente petrolifero algerino Sonatrach essendo stata accolta dal medesimo Tribunale la richiesta di svolgere una eventuale successiva azione di risarcimento danni in un procedimento civile. Tale azione civile, allo stato, non è stata avviata da Sonatrach, né è stata dalla medesima precisato l'ammontare dell'asserito danno.

Per effetto delle citate impugnazioni, le decisioni del Tribunale di Algeri sono sospese (in particolare l'irrogazione dell'ammenda e lo sblocco dei due conti correnti).

L'autorità giudiziaria algerina sta svolgendo indagini anche nei confronti della capogruppo italiana Saipem in merito a presunti fatti di corruzione.

(iii) Indagini in corso. Procura della Repubblica di Milano – Brasile. In data 12 agosto 2015 Saipem ha ricevuto dalla Procura della Repubblica di Milano la notifica di un'informazione di garanzia e di una richiesta di documentazione nell'ambito di un nuovo procedimento penale, per il presunto reato di corruzione internazionale, aperto dagli uffici giudiziari milanesi in relazione a un contratto assegnato nel 2011 dalla società brasiliana Petrobras a Saipem SA (Francia) e Saipem do Brasil (Brasile). Le indagini risultano ancora in corso e non sono pervenute nuove notifiche da parte della Procura di Milano.

Per quanto appreso solo a mezzo stampa, tale contratto è oggetto di indagini nei confronti di alcuni cittadini brasiliani tra i quali anche un ex collaboratore di Saipem do Brasil, da parte delle autorità giudiziarie del Brasile.

Il Gruppo Saipem non ha ricevuto alcuna notifica al riguardo da parte delle autorità giudiziarie brasiliane.

Attività in concessione

Eni opera in regime di concessione prevalentemente nel settore Exploration & Production e nel settore Refining & Marketing. Nel settore Exploration & Production le clausole contrattuali che regolano le concessioni minerarie, le licenze e i permessi esplorativi disciplinano l'accesso di Eni alle riserve di idrocarburi e differiscono da Paese a Paese. Le concessioni minerarie, le licenze e i permessi sono assegnati dal titolare del diritto di proprietà, generalmente Enti pubblici, compagnie petrolifere di Stato e, in alcuni contesti giuridici, anche privati. In forza dell'assegnazione della concessione mineraria, Eni sostiene i rischi e i costi connessi all'attività di esplorazione, sviluppo e i costi operativi e ha diritto alle produzioni realizzate. A fronte delle concessioni minerarie ricevute, Eni corrisponde delle royalties e, in funzione della legislazione fiscale vigente nel Paese, è tenuta al pagamento delle imposte sul reddito derivante dallo sfruttamento della concessione. Nei Production Sharing Agreement e nei contratti di service il diritto sulle produzioni realizzate è determinato dagli accordi contrattuali con le compagnie petrolifere di Stato concessionarie, che stabiliscono le modalità di rimborso sotto forma di diritto sulle produzioni, dei costi sostenuti per le attività di esplorazione, sviluppo e dei costi operativi (cost oil) e la quota di spettanza a titolo di remunerazione (profit oil). Nel settore Refining & Marketing alcune stazioni di servizio e altri beni accessori al servizio di vendita insistono su aree autostradali concesse a seguito di una gara pubblica in sub-concessione dalle società concessionarie autostradali per l'erogazione del servizio di distribuzione di prodotti petroliferi e lo svolgimento delle attività accessorie. A fronte dell'affidamento dei servizi sopra indicati, Eni corrisponde alle società autostradali royalties fisse e variabili calcolate in funzione dei quantitativi venduti. Al termine delle concessioni è generalmente prevista la devoluzione gratuita dei beni immobili non rimovibili.

Regolamentazione in materia ambientale

I rischi connessi all'impatto delle attività Eni sull'ambiente, sulla salute e sulla sicurezza sono descritti nei Fattori di rischio e di incertezza – Rischio operation della Relazione sulla gestione. In futuro, Eni sosterrà costi di ammontare significativo per adempiere gli obblighi previsti dalle norme in materia di salute, sicurezza e ambiente, nonché per il ripristino ambientale, la bonifica e messa in sicurezza di aree in precedenza adibite a produzioni industriali e siti dismessi.

In particolare, per quanto riguarda il rischio ambientale, Eni attualmente non ritiene che vi saranno effetti negativi sul bilancio consolidato in aggiunta ai fondi stanziati e tenuto conto degli interventi già effettuati e delle polizze assicurative stipulate. Tuttavia non può essere escluso con certezza il rischio che Eni possa incorrere in ulteriori costi o responsabilità anche di proporzioni rilevanti perché, allo stato attuale delle conoscenze, è impossibile prevedere gli effetti dei futuri sviluppi tenuto conto tra l'altro dei seguenti aspetti: (i) la possibilità che emergano nuove contaminazioni; (ii) i risultati delle caratterizzazioni in corso e da eseguire e gli altri possibili effetti derivanti dall'applicazione del Decreto Legislativo n. 152/2006; (iii) gli eventuali effetti di nuove leggi e regolamenti per la tutela dell'ambiente (es. Legge 68/2015 sugli Ecoreati e Direttiva UE 2015/2193 sugli impianti di combustione medi); (iv) gli effetti di eventuali innovazioni tecnologiche per il risanamento ambientale; (v) la possibilità di controversie e la difficoltà di determinare le eventuali conseguenze, anche in relazione alla responsabilità di altri soggetti e ai possibili indennizzi.

Emission trading

A partire dal 2013 in Europa ha preso il via la terza fase del sistema di scambio di quote (EU-ETS), durante la quale lo strumento principale di assegnazione dei permessi di emissione alle installazioni è rappresentato dalla vendita all'asta, in luogo dell'assegnazione gratuita basata sulle emissioni storiche. Per il periodo 2013-2020 l'assegnazione gratuita dei permessi avviene utilizzando parametri di riferimento europei specifici per ogni settore industriale (cd. benchmark), ad eccezione del settore termoelettrico, per il quale non sono più previste assegnazioni gratuite. Tale contesto regolatorio determina per gli impianti Eni soggetti ad emission trading l'assegnazione di un quantitativo di permessi di emissione generalmente inferiore rispetto alle emissioni registrate nell'anno di riferimento, con la necessità di acquistare le quote necessarie ai fini di compliance tramite l'approvvigionamento sul mercato delle emissioni.

Nell'esercizio 2015 le emissioni di anidride carbonica delle installazioni Eni sono risultate, complessivamente, superiori rispetto ai permessi assegnati.

A fronte di 19,67 milioni di tonnellate di anidride carbonica emessa in atmosfera sono stati assegnati 6,84 milioni di permessi di emissione, facendo registrare un deficit di 12,84 milioni di tonnellate. L'intero deficit è stato compensato tramite l'approvvigionamento dei permessi mancanti sul mercato delle emissioni.

38 Ricavi**Ricavi della gestione caratteristica**

(€ milioni)	2013	2014	2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	98.552	93.225	67.744
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(5)	(38)	(4)
	98.547	93.187	67.740

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono indicati al netto delle seguenti voci:

(€ milioni)	2013	2014	2015
Accise	12.650	12.289	11.889
Vendite in conto permuta di prodotti petroliferi, escluse le accise	2.018	1.586	1.154
Prestazioni fatturate a partner per attività in joint venture	5.459	5.191	5.609
Vendite a gestori di impianti stradali per consegne fatturate a titolari di carte di credito	1.909	1.804	1.643
	22.036	20.870	20.295

I ricavi della gestione caratteristica comprendono la revisione della stima dei crediti per fatture da emettere da parte del business retail Gas & Power per vendite di gas (€346 milioni) ed energia elettrica (€138 milioni) relative a precedenti esercizi.

I ricavi netti della gestione caratteristica sono analizzati per settore di attività e per area geografica di destinazione alla nota n. 44 – Informazioni per settore di attività e per area geografica.

I ricavi netti della gestione caratteristica verso parti correlate sono indicati alla nota n. 45 – Rapporti con parti correlate.

Altri ricavi e proventi

(€ milioni)	2013	2014	2015
Plusvalenze da vendite di attività materiali e immateriali	369	90	466
Proventi per variazione prezzi di vendita su operazioni overlifting e underlifting	44	390	253
Locazioni e affitti di azienda	84	88	83
Penalità contrattuali e altri proventi relativi a rapporti commerciali	33	36	35
Indennizzi	40	42	33
Altri proventi ^(*)	547	393	335
	1.117	1.039	1.205

(*) Di importo unitario inferiore a €50 milioni.

Le plusvalenze da vendite di attività materiali e immateriali di €466 milioni riguardano per €456 milioni asset del settore Exploration & Production.

Gli altri ricavi e proventi verso parti correlate sono indicati alla nota n. 45 – Rapporti con parti correlate.

39 Costi operativi**Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi**

(€ milioni)	2013	2014	2015
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	62.226	58.655	37.801
Costi per servizi	12.044	11.443	12.389
Costi per godimento di beni di terzi	2.606	2.635	2.189
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	709	312	634
Altri oneri	904	1.349	1.387
	78.489	74.394	54.400
a dedurre:			
- incrementi per lavori interni - attività materiali	(305)	(246)	(317)
- incrementi per lavori interni - attività immateriali	(76)	(81)	(100)
	78.108	74.067	53.983

I costi di ricerca e sviluppo privi dei requisiti per la rilevazione nell'attivo patrimoniale ammontano a €139 milioni (€142 milioni e €134 milioni rispettivamente nel 2013 e nel 2014).

I costi per godimento di beni di terzi comprendono canoni per contratti di leasing operativo per €635 milioni (€552 milioni e €559 milioni rispettivamente nel 2013 e nel 2014) e royalties su prodotti petroliferi estratti per €865 milioni (€1.413 milioni e €1.278 milioni rispettivamente nel 2013 e nel 2014).

Gli altri oneri di €1.387 milioni (€904 milioni e €1.349 milioni rispettivamente nel 2013 e nel 2014) comprendono: (i) oneri per variazione prezzi di vendita su operazioni overlifting e underlifting per €278 milioni (€50 milioni e €409 milioni rispettivamente nel 2013 e nel 2014); (ii) l'accantonamento al fondo svalutazione crediti commerciali da parte del settore Gas & Power per €549 milioni; tale accantonamento comprende la svalutazione da parte del business retail Gas & Power dei crediti per fatture da emettere per vendite di gas di €130 milioni e di energia elettrica di €96 milioni; (iii) minusvalenze da vendita e da radiazione di attività materiali, immateriali e rami d'azienda per €70 milioni riferite per €60 milioni al settore Exploration & Production.

I pagamenti minimi futuri dovuti per contratti di leasing operativo non annullabili si analizzano come segue:

(€ milioni)	2013	2014	2015
Pagabili entro:			
1 anno	621	520	493
da 2 a 5 anni	1.042	1.106	1.053
oltre 5 anni	310	724	807
	1.973	2.350	2.353

I contratti di leasing operativo riguardano principalmente asset per attività di perforazione e produzione, time charter e noli di navi a lungo termine, terreni, stazioni di servizio e immobili per ufficio. Questi contratti, generalmente, non prevedono opzioni di rinnovo. Non ci sono significative restrizioni imposte ad Eni dagli accordi di leasing operativo con riferimento alla distribuzione di dividendi, alla disponibilità degli asset o alla capacità di indebitarsi.

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri al netto degli utilizzi per esuberanza di €634 milioni (€709 milioni e €312 milioni rispettivamente nel 2013 e nel 2014) riguardano l'accantonamento netto al fondo rischi per contenziosi di €192 milioni (utilizzi netti di €44 milioni e accantonamenti netti di €35 milioni rispettivamente nel 2013 e nel 2014) e l'accantonamento netto al fondo rischi ambientali di €217 milioni (accantonamenti netti di €121 milioni e €170 milioni rispettivamente nel 2013 e nel 2014). Maggiori informazioni sono riportate alla nota n. 29 – Fondi per rischi e oneri. Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri al netto degli utilizzi per esuberanza sono analizzati per settore di attività alla nota n. 44 – Informazioni per settore di attività e per area geografica.

Costo lavoro

(€ milioni)	2013	2014	2015
Salari e stipendi	2.112	2.319	2.391
Oneri sociali	372	367	378
Oneri per programmi a benefici ai dipendenti	62	69	82
Altri costi	335	144	166
	2.881	2.899	3.017
a dedurre:			
- incrementi per lavori interni - attività materiali	(164)	(266)	(193)
- incrementi per lavori interni - attività immateriali	(60)	(61)	(46)
	2.657	2.572	2.778

Gli altri costi di €166 milioni (€335 milioni e €144 milioni rispettivamente nel 2013 e nel 2014) comprendono oneri per esodi agevolati per €28 milioni (€254 milioni e €5 milioni rispettivamente nel 2013 e nel 2014) e oneri per programmi a contributi definiti per €72 milioni (€69 milioni e €70 milioni rispettivamente nel 2013 e nel 2014).

Gli oneri per programmi a benefici ai dipendenti sono analizzati alla nota n. 30 – Fondi per benefici ai dipendenti.

Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nell'area di consolidamento ripartito per categoria è il seguente:

(numero)	2013		2014		2015	
	Controllate	Joint operations	Controllate	Joint operations	Controllate	Joint operations
Dirigenti	935	35	939	25	936	17
Quadri	7.795	131	8.026	121	8.224	108
Impiegati	15.659	806	15.666	595	15.321	379
Operai	4.490	809	4.256	559	3.941	303
	28.879	1.781	28.887	1.300	28.422	807

Il numero medio dei dipendenti è calcolato come semisomma dei dipendenti all'inizio e alla fine del periodo e non comprende i dipendenti delle discontinued operations. Il numero medio dei dirigenti comprende i manager assunti e operanti all'estero la cui posizione organizzativa è assimilabile alla qualifica di dirigente.

Compensi spettanti al key management personnel

I compensi spettanti ai soggetti che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, direzione e controllo della Società e quindi gli amministratori esecutivi e non, i dirigenti con responsabilità strategica (cd. key management personnel) in carica nel corso dell'esercizio ammontano (incluso i contributi e gli oneri accessori) a €38 milioni, €43 milioni e €42 milioni rispettivamente per il 2013, il 2014 e il 2015 e si analizzano come segue:

(€ milioni)	2013	2014	2015
Salari e stipendi	25	25	26
Benefici successivi al rapporto di lavoro	2	2	2
Altri benefici a lungo termine	11	10	12
Indennità per cessazione del rapporto di lavoro		6	2
	38	43	42

Compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci

I compensi spettanti agli amministratori ammontano a €11,4 milioni, €10,1 milioni e €6,7 milioni rispettivamente per gli esercizi 2013, 2014 e 2015. I compensi spettanti ai sindaci ammontano a €0,474 milioni, €0,419 milioni e €0,551 milioni, rispettivamente per gli esercizi 2013, 2014 e 2015.

I compensi comprendono gli emolumenti e ogni altra somma avente natura retributiva, previdenziale e assistenziale dovuti per lo svolgimento della funzione di amministratore o di sindaco in Eni SpA e in altre imprese incluse nell'area di consolidamento, che abbiano costituito un costo per Eni, anche se non soggetti all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Altri proventi (oneri) operativi

Gli altri proventi (oneri) operativi relativi a strumenti finanziari derivati su commodity si analizzano come segue:

(€ milioni)	2013	2014	2015
Proventi (oneri) netti su strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge	25	(133)	2
Proventi (oneri) netti su altri strumenti finanziari derivati	(96)	278	(487)
	(71)	145	(485)

I proventi (oneri) netti su strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge riguardano la quota inefficace del fair value degli strumenti finanziari derivati su commodity posti in essere dal settore Gas & Power.

I proventi (oneri) netti su altri strumenti finanziari derivati riguardano: (i) gli effetti da regolamento e valutazione a fair value degli strumenti finanziari derivati di trading sui prezzi delle commodity e per attività di trading proprietario per €657 milioni di oneri netti (oneri netti per €8 milioni e proventi netti per €27 milioni rispettivamente nel 2013 e nel 2014); (ii) gli effetti da regolamento e valutazione a fair value degli strumenti finanziari derivati su merci privi dei requisiti formali per essere trattati in base all'hedge accounting secondo gli IFRS in quanto stipulati su importi corrispondenti all'esposizione netta del rischio commodity per €186 milioni di proventi netti (oneri netti per €91 milioni e proventi netti per €220 milioni rispettivamente nel 2013 e nel 2014); (iii) la valutazione a fair value di derivati impliciti presenti nelle formule prezzo di contratti di fornitura di lungo termine di gas nel settore Exploration & Production per €16 milioni di oneri netti (proventi netti per €3 milione e €31 milioni rispettivamente nel 2013 e nel 2014).

I costi operativi verso parti correlate sono indicati alla nota n. 45 – Rapporti con parti correlate.

Ammortamenti e svalutazioni

(€ milioni)	2013	2014	2015
Ammortamenti:			
- attività materiali	6.652	7.368	8.482
- attività immateriali	1.962	1.772	1.181
	8.614	9.140	9.663
Svalutazioni:			
- attività materiali	2.061	1.022	4.668
- attività immateriali	507	53	161
	2.568	1.075	4.829
a dedurre:			
- rivalutazioni di attività materiali	(212)	(62)	(3)
- incrementi per lavori interni - attività materiali	(3)	(2)	(2)
- incrementi per lavori interni - attività immateriali	(6)	(4)	(7)
	10.961	10.147	14.480

Gli ammortamenti e svalutazioni sono analizzati per settore di attività alla nota n. 44 – Informazioni per settore di attività e per area geografica.

40 Proventi (oneri) finanziari

(€ milioni)	2013	2014	2015
Proventi (oneri) finanziari			
Proventi finanziari	5.030	5.672	8.576
Oneri finanziari	(5.941)	(7.042)	(10.062)
Proventi netti su attività finanziarie destinate al trading	4	24	3
	(907)	(1.346)	(1.483)
Strumenti finanziari derivati	(92)	165	160
	(999)	(1.181)	(1.323)

Il valore netto dei proventi e oneri finanziari si analizza come segue:

(€ milioni)	2013	2014	2015
Proventi (oneri) finanziari correlati all'indebitamento finanziario netto			
- Interessi e altri oneri su prestiti obbligazionari	(742)	(759)	(740)
- Interessi e altri oneri verso banche e altri finanziatori	(145)	(112)	(98)
- Interessi e altri proventi su crediti finanziari e titoli non strumentali all'attività operativa	36	26	2
- Interessi attivi verso banche	39	19	19
- Proventi netti su attività finanziarie destinate al trading	4	24	3
	(808)	(802)	(814)
Differenze attive (passive) di cambio			
- Differenze attive di cambio	4.803	5.407	8.352
- Differenze passive di cambio	(4.779)	(5.815)	(8.703)
	24	(408)	(351)
Altri proventi (oneri) finanziari			
- Oneri finanziari imputati all'attivo patrimoniale	166	157	159
- Interessi e altri proventi su crediti finanziari e titoli strumentali all'attività operativa	61	74	109
- Oneri finanziari connessi al trascorrere del tempo ^(a)	(240)	(292)	(291)
- Altri proventi (oneri) finanziari	(110)	(75)	(295)
	(123)	(136)	(318)
	(907)	(1.346)	(1.483)

(a) La voce riguarda l'incremento dei fondi per rischi e oneri che sono indicati, ad un valore attualizzato, nelle passività non correnti del bilancio.

I proventi (oneri) su strumenti finanziari derivati si analizzano come segue:

(€ milioni)	2013	2014	2015
Opzioni	(41)	68	33
Strumenti finanziari derivati su valute	(91)	51	96
Strumenti finanziari derivati su tassi di interesse	40	46	31
	(92)	165	160

I proventi netti su strumenti finanziari derivati di €160 milioni (oneri netti per €92 milioni nel 2013 e proventi netti per €165 milioni nel 2014) comprendono la valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati privi dei requisiti formali per essere trattati in base all'hedge accounting secondo gli IFRS in quanto stipulati su importi corrispondenti all'esposizione netta dei rischi su cambi e su tassi d'interesse e, pertanto, non sono riferibili a specifiche transazioni commerciali o finanziarie. Gli strumenti finanziari derivati su cambi comprendono la gestione del rischio di cambio economico implicito nelle formule prezzo delle commodity del settore Gas & Power. La stessa carenza di requisiti formali per considerare di copertura gli strumenti finanziari derivati comporta la rilevazione delle differenze attive nette di cambio in quanto gli effetti dell'adeguamento al cambio di fine esercizio delle attività e passività in moneta diversa da quella funzionale non vengono contabilmente compensate dalla variazione dei fair value degli strumenti finanziari derivati.

I proventi su opzioni di €33 milioni (oneri netti per €41 milioni nel 2013 e proventi per €68 milioni nel 2014) riguardano il fair value dell'opzione implicita nel bond convertibile in azioni Snam SpA (oneri per €55 milioni nel 2013 e proventi per €23 milioni nel 2014) dovuto alla riduzione della passività outstanding a fine 2014 per effetto dell'esercizio del diritto di conversione da parte degli obbligazionisti su circa il 6% delle azioni e all'approssimarsi della scadenza del diritto su circa il 2% delle azioni ancora in mano Eni al 31 dicembre 2015. Nel 2013 e nel 2014 la valutazione al fair value delle opzioni impli-

cite nel bond convertibile in azioni Galp Energia SGPS SA ha determinato rispettivamente proventi per €14 milioni e per €45 milioni; nel 2015 il bond Galp Energia SGPS SA è stato integralmente rimborsato. Maggiori informazioni sono riportate alla nota n. 28 – Passività finanziarie a lungo termine e quote a breve di passività finanziarie a lungo termine.

I proventi (oneri) finanziari verso parti correlate sono indicati alla nota n. 45 – Rapporti con parti correlate.

41 Proventi (oneri) su partecipazioni

Effetto valutazione con il metodo del patrimonio netto

(€ milioni)	2013	2014	2015
Plusvalenza da valutazione con il metodo del patrimonio netto	294	188	146
Minusvalenza da valutazione con il metodo del patrimonio netto	(84)	(79)	(591)
Utilizzi (accantonamenti) netti del fondo copertura perdite per valutazione con il metodo del patrimonio netto	10	(5)	(7)
	220	104	(452)

L'analisi delle plusvalenze e minusvalenze delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è indicata alla nota n. 19 – Partecipazioni.

L'effetto valutazione con il metodo del patrimonio netto è analizzato per settore di attività alla nota n. 44 – Informazioni per settore di attività e per area geografica.

Altri proventi (oneri) su partecipazioni

(€ milioni)	2013	2014	2015
Dividendi	400	384	402
Plusvalenze nette da vendita	3.598	160	164
Altri proventi (oneri) netti	1.865	(179)	10
	5.863	365	576

I dividendi di €402 milioni riguardano essenzialmente Nigeria LNG Ltd (€222 milioni), Snam SpA (€72 milioni) e Galp Energia SGPS SA (€21 milioni).

I dividendi relativi al 2014 di €384 milioni riguardavano essenzialmente Nigeria LNG Ltd (€247 milioni), Snam SpA (€43 milioni) e Galp Energia SGPS SA (€22 milioni).

I dividendi relativi al 2013 di €400 milioni riguardavano essenzialmente Nigeria LNG Ltd (€224 milioni), Snam SpA (€72 milioni) e Galp Energia SGPS SA (€43 milioni).

Le plusvalenze nette da vendite di €164 milioni riguardano: (i) la plusvalenza di €98 milioni relativa alla cessione dell'8% del capitale sociale di Galp Energia SGPS SA. Maggiori informazioni sulla cessione sono indicate alla nota n. 19 – Partecipazioni; (ii) la plusvalenza di €46 milioni relativa alla cessione del 6,03% del capitale sociale di Snam SpA. Maggiori informazioni sulla cessione sono indicate alla nota n. 19 – Partecipazioni; (iii) la plusvalenza di €32 milioni relativa alla cessione del 100% del capitale sociale di Eni Česká Republika Sro; (iv) la plusvalenza di €31 milioni relativa alla cessione del 100% del capitale sociale di Eni Romania Srl; (v) la plusvalenza di €6 milioni relativa alla cessione del 32,445% (intera quota posseduta) della partecipazione in Česká Rafinérská AS (CRC); (vi) la plusvalenza di €1 milione relativa alla cessione del 100% del capitale sociale di Eni Slovensko Spol Sro; (vii) la minusvalenza di €47 milioni relativa alla cessione del 76% (intera quota posseduta) di Inversora de Gas Cuyana SA, del 6,84% (intera quota posseduta) di Distribuidora de Gas Cuyana SA, del 25% (intera quota posseduta) di Inversora de Gas del Centro SA e del 31,35% (intera quota posseduta) di Distribuidora de Gas del Centro SA.

Le plusvalenze nette da vendite relative al 2014 di €160 milioni riguardavano: (i) per €96 milioni la cessione dell'8,15% del capitale sociale di Galp Energia SGPS SA, di cui €77 milioni relativi al rigiro della riserva patrimoniale da valutazione al fair value; (ii) per €54 milioni la cessione del 20% (intera quota posseduta) del capitale sociale di South Stream Transport BV a Gazprom; (iii) per €9 milioni la cessione del 50% (intera quota posseduta) del capitale sociale di EnBW Eni Verwaltungsgesellschaft mbH ad EnBW Energie Baden-Württemberg AG.

Le plusvalenze nette da vendite relative al 2013 di €3.598 milioni riguardavano: (i) per €3.359 milioni la cessione del 28,57% del capitale sociale di Eni East Africa SpA, titolare dei diritti minerari dell'Area 4 in Mozambico a China National Petroleum Corporation (CNPC) che attraverso la partecipazione in Eni East Africa acquisisce indirettamente una quota del 20% nell'Area 4; Eni, attraverso la partecipazione residua, rimane titolare del 50% e dell'operatorship; (ii) per €98 milioni la cessione dell'8,19% del capitale sociale di Galp Energia SGPS SA, di cui €67 milioni relativi al rigiro della riserva patrimoniale da valutazione al fair value; (iii) per €75 milioni la cessione dell'11,69% del capitale sociale di Snam SpA, di cui €8 milioni relativi al rigiro della riserva patrimoniale da valutazione al fair value; (iv) per €63 milioni la cessione del 49% (intera quota posseduta) del capitale sociale di Super Octanos CA.

Gli altri proventi netti di €10 milioni comprendono: (i) il provento relativo all'adeguamento al prezzo di borsa alla data di riferimento della relazione finanziaria annuale di 77,7 milioni di azioni Snam SpA per €49 milioni per le quali è stata attivata la fair value option prevista dallo IAS 39. Maggiori informazioni sono riportate alla nota n. 19 – Partecipazioni; (ii) l'utilizzo per esuberanza del fondo copertura perdite di €10 milioni relativo alla società Caspian Pipeline Consortium R - Closed Joint Stock Company; (iii) la svalutazione di €49 milioni della partecipazione Unión Fenosa Gas SA.

Gli altri oneri netti relativi al 2014 di €179 milioni comprendevano l'adeguamento al prezzo di borsa alla data di bilancio di 66,3 milioni di azioni Galp Energia SGPS SA (oneri per €231 milioni al prezzo di €8,43 per azione) e di 288,7 milioni di azioni Snam SpA (proventi per €10 milioni al prezzo di €4,1 per azione). Tali partecipazioni sono valutate in base alla fair value option perché al servizio di prestiti obbligazionari convertibili.

Gli altri proventi netti relativi al 2013 di €1.865 milioni comprendevano: (i) la rivalutazione del 60% (intera quota posseduta) della partecipazione Artic Russia BV. La partecipazione in Artic Russia BV era classificata nella attività destinate alla vendita e valutata al fair value per effetto del venir meno del controllo congiunto in quanto si sono verificate, prima della fine dell'anno, tutte le condizioni sospensive incluse nel Sale Purchase Agreement firmato con Gazprom nel mese di novembre 2013. Ciò ha determinato una plusvalenza da rivalutazione per valutazione al fair value di €1.682 milioni. L'incasso del corrispettivo della vendita è avvenuto nel mese di gennaio 2014; (ii) l'adeguamento al prezzo di borsa alla data di riferimento della Relazione finanziaria consolidata 2013 di 288,7 milioni di azioni Snam SpA e di 66,3 milioni di azioni Galp Energia SGPS SA per le quali è stata attivata la fair value option perché al servizio di due prestiti obbligazionari convertibili emessi rispettivamente per Snam il 18 gennaio 2013 e per Galp il 30 novembre 2012 per, rispettivamente, €158 milioni e €10 milioni di proventi.

42 Imposte sul reddito

(€ milioni)	2013	2014	2015
Imposte correnti:			
- imprese italiane	827	(566)	160
- imprese estere operanti nel settore Exploration & Production	7.602	6.512	4.015
- imprese estere	97	114	211
	8.526	6.060	4.386
Imposte differite e anticipate nette:			
- imprese italiane	(33)	511	628
- imprese estere operanti nel settore Exploration & Production	756	128	(1.844)
- imprese estere	(194)	(18)	(23)
	529	621	(1.239)
	9.055	6.681	3.147

Le imposte correnti relative alle imprese italiane di €160 milioni riguardano l'Ires per €12 milioni, l'Irap per €31 milioni e imposte estere per €117 milioni.

La riconciliazione tra l'onere fiscale teorico determinato applicando l'aliquota fiscale Ires vigente in Italia del 27,5% (27,5% e 38,0% rispettivamente nel 2014 e nel 2013) e l'onere fiscale effettivo è la seguente:

(€ milioni)	2013	2014	2015
Utile ante imposte	12.951	6.873	(3.980)
Aliquota fiscale teorica (Ires) (%)	38,0	27,5	27,5
Imposte teoriche	4.921	1.890	(1.095)
Variazioni in aumento (diminuzione):			
- effetto maggiore tassazione delle imprese estere	2.606	4.064	2.767
- effetto svalutazione delle attività per imposte anticipate e rideterminazione aliquote fiscali	1.244	1.002	834
- svalutazione crediti e revisione stima per fatture da emettere per vendita di gas ed elettricità relative ad esercizi precedenti			227
- effetto tassazione dividendi infragruppo	108	51	114
- effetto Irap delle società italiane	10	5	105
- effetto tassazione delle plusvalenze da cessione di partecipazioni	(1.063)	25	(39)
- effetto rideterminazione addizionale Ires prevista dalla Legge n. 7 del 6 febbraio 2009		(825)	
- effetto applicazione addizionale Ires prevista dalla Legge n. 7 del 6 febbraio 2009	185		
- effetti relativi alle discontinued operations	674	496	148
- differenze permanenti e altre motivazioni	370	(27)	86
	4.134	4.791	4.242
Imposte effettive	9.055	6.681	3.147

Nel 2015, la maggiore tassazione delle imprese estere di €2.767 milioni riguarda il settore Exploration & Production per €2.699 milioni e comprende l'effetto relativo alle svalutazioni di attività per imposte anticipate per effetto scenario di €1.058 milioni. L'effetto svalutazione delle attività per imposte anticipate e rideterminazione aliquote fiscali di €834 milioni è riferito alle società italiane e riguarda la svalutazione delle attività per imposte anticipate

di €311 milioni dovuta alla minore recuperabilità a causa del ridimensionamento dei redditi imponibili futuri e la riduzione dell'aliquota Ires dal 27,5% al 24% con decorrenza dal 1° gennaio 2017 di €523 milioni. L'effetto Irap delle società italiane di €105 milioni comprende €54 milioni di svalutazioni di attività per imposte anticipate connesse alla minore recuperabilità a causa del ridimensionamento dei redditi imponibili futuri.

Nel 2014, la maggiore tassazione delle imprese estere di €4.064 milioni riguarda essenzialmente il settore Exploration & Production. L'effetto svalutazione delle attività per imposte anticipate e rideterminazione aliquote fiscali di €1.002 milioni riguarda la svalutazione di attività per imposte anticipate delle società italiane di €526 milioni in relazione alle proiezioni di minori redditi imponibili futuri e al minore tax rate prospettico a seguito dell'abolizione dell'addizionale Ires di cui all'art. 81 del D.L. 112/2008, cosiddetta Robin Tax, di €476 milioni per effetto della sentenza della Corte Costituzionale dell'11 febbraio 2015 che ha dichiarato l'illegittimità di tale tributo. Tale sentenza innovativamente dispone solo per il futuro negando ogni diritto di rimborso.

Nel 2013, la maggiore tassazione delle imprese estere di €2.606 milioni riguarda essenzialmente il settore Exploration & Production. L'effetto minore tassazione delle plusvalenze da cessione di partecipazioni di €1.063 milioni comprende gli effetti relativi alla parziale non imponibilità della plusvalenza da cessione del 28,57% di Eni East Africa SpA per €917 milioni, la non imponibilità delle plusvalenze da cessione e da rivalutazione rilevati sulle partecipate Galp Energia SGPS SA e Snam SpA per €123 milioni. Le differenze permanenti ed altre motivazioni di €370 milioni comprendono gli effetti relativi alla indeducibilità della svalutazione di goodwill attribuito alla cash generating unit Mercato Europeo del gas per €135 milioni.

Le imposte sul reddito relative alle discontinued operations, comprese nella voce di conto economico "Utile netto (perdita netta) – Discontinued operations" si analizzano come segue:

(€ milioni)	2013	2014	2015
Imposte correnti:			
- imprese italiane	(21)	25	4
- imprese estere	215	199	339
	194	224	343
Imposte differite e anticipate nette:			
- imprese italiane	(165)	(197)	233
- imprese estere	(79)	(216)	(5)
	(244)	(413)	228
	(50)	(189)	571

43 Utile per azione

L'utile per azione semplice è determinato dividendo l'utile dell'esercizio di competenza Eni per il numero medio ponderato delle azioni Eni SpA in circolazione nell'anno, escluse le azioni proprie.

Il numero medio ponderato delle azioni in circolazione è di 3.622.797.043, di 3.610.387.582 e di 3.601.140.133 rispettivamente negli esercizi 2013, 2014 e 2015.

Negli anni considerati non ci sono azioni di potenziale emissione con effetti diluitivi sui risultati.

	2013	2014	2015
Numero medio ponderato di azioni in circolazione per l'utile semplice e diluito	3.622.797.043	3.610.387.582	3.601.140.133
Utile netto di competenza Eni (milioni di €)	5.160	1.291	(8.783)
Utile (perdita) per azione semplice e diluito (ammontari in € per azione)	1,42	0,36	(2,44)
Utile netto di competenza Eni - continuing operations (milioni di €)	3.472	101	(7.680)
Utile (perdita) per azione semplice e diluito (ammontari in € per azione)	0,96	0,03	(2,13)
Utile netto di competenza Eni - discontinued operations (milioni di €)	1.688	1.190	(1.103)
Utile (perdita) per azione semplice e diluito (ammontari in € per azione)	0,46	0,33	(0,31)

44 Informazioni per settore di attività e per area geografica

Informazioni per settore di attività

La segment information di Eni è determinata sulla base dei segmenti operativi i cui risultati sono rivisti periodicamente dal Chief Operating Decision Maker (il CEO) per la valutazione delle performance e le decisioni di allocazione delle risorse.

Dal 1° gennaio 2015 la segment information è stata modificata con la finalità di allineare i reportable segment di Eni ad alcuni cambiamenti nell'assetto organizzativo e di responsabilità definiti dal management. Le principali variazioni rispetto alla precedente articolazione della segment information hanno riguardato:

- i risultati delle attività di trading di greggio e prodotti petroliferi e le associate attività di risk management che sono stati trasferiti al settore Gas & Power, coerentemente con la struttura organizzativa definita. In precedenza tale attività erano riportate nel segmento Refining & Marketing nella logica di rappresentare i risultati per filiera di commodity. Nel 2014 l'attività oggetto di trasferimento ha registrato circa €50 miliardi di ricavi e una perdita operativa reported di €122 milioni;
- i risultati dei due segmenti operativi Versalis e Refining & Marketing, che sono stati combinati in un unico reportable segment poiché organizzativamente unificati e in considerazione delle previsioni di ritorni economici simili;
- i precedenti segmenti "Corporate e società finanziarie" e "Altre attività" sono stati accorpati in quanto residuali, al fine di ridurre il numero dei reportable segment in linea con la segment information adottata dai principali player O&G.

Le principali informazioni finanziarie dei segmenti operativi oggetto di reporting al CEO sono: i ricavi, l'utile operativo e le attività e passività direttamente attribuibili.

Per effetto dei piani di dismissione in corso alla reporting date, il business Chimica gestito da Versalis (Eni 100%), in precedenza combinato in un unico reportable segment con Refining & Marketing e Ingegneria & Costruzioni gestito da Saipem (Eni 42,9%) sono stati classificati come discontinued operations. I periodi di confronto sono stati riesposti (v. nota n. 1 – Criteri di redazione).

Al 31 dicembre 2015 Eni è organizzata nei seguenti segmenti operativi:

Exploration & Production: comprende le attività di ricerca, sviluppo e produzione di petrolio e gas naturale, inclusa la partecipazione a progetti di conversione del gas naturale in GNL.

Gas & Power: comprende le attività di approvvigionamento e vendita di gas naturale all'ingrosso e al dettaglio, acquisto e commercializzazione di GNL e acquisto, produzione e vendita di energia elettrica all'ingrosso e al dettaglio. Il settore Gas & Power comprende anche l'attività di acquisto e commercializzazione di greggi e prodotti petroliferi in funzione delle esigenze dell'attività di raffinazione di Eni e l'attività di trading di commodity energetiche (petrolio, gas naturale, energia elettrica, certificati di emissione, ecc.) per finalità sia di copertura e stabilizzazione dei margini industriali e commerciali in un'ottica integrata sia di ottimizzazione.

Refining & Marketing: comprende le attività di supply, lavorazione, distribuzione e marketing di carburanti.

Corporate e Altre attività: comprende le principali funzioni di supporto al business, in particolare le attività di holding, tesoreria accentrata, IT, risorse umane, servizi immobiliari, attività assicurative captive e l'attività di bonifica ambientale svolta dalla controllata Syndial.

I risultati dei periodi di confronto sono stati oggetto di riesposizione per conformarli a tali cambiamenti.

Di seguito si riportano le principali misure di risultato per segmento operativo relative all'esercizio 2013 e all'esercizio 2014 riesposte in coerenza con il nuovo segmental reporting adottato da Eni e con il restatement relativo alle discontinued operations.

Informazioni pubblicate nel 2013 e nel 2014

(€ milioni)	Exploration & Production	Gas & Power	Refining & Marketing	Versalis	Ingegneria & Costruzioni	Corporate e società finanziarie	Altre attività	Utili interni	Elisioni	Totale
Esercizio 2013										
Ricavi netti della gestione caratteristica ^(a)	31.264	32.212	57.238	5.859	11.598	1.453	80	18	(25.025)	114.697
Risultato operativo	14.868	(2.967)	(1.492)	(725)	(98)	(399)	(337)	38		8.888
Attività direttamente attribuibili	59.784	18.205	15.013	3.169	14.208	968	255	(793)		110.809
Esercizio 2014										
Ricavi netti della gestione caratteristica ^(a)	28.488	28.250	56.153	5.284	12.873	1.378	78	54	(22.711)	109.847
Risultato operativo	10.766	186	(2.229)	(704)	18	(246)	(272)	398		7.917
Attività direttamente attribuibili	68.113	16.603	12.993	3.059	14.210	1.042	258	(486)		115.792

[a] Prima dell'eliminazione dei ricavi infrasettori.

Informazioni riepilate

	Exploration & Production	Gas & Power	Refining & Marketing	Chimica	Ingegneria & Costruzioni	Corporate e altre attività	Utili interni	Elisioni	Totale	Discontinued operations		Discontinued operations		Continuing operations
										Ingegneria & Costruzioni	Elisioni infragruppo	Chimica	Elisioni infragruppo	
(€ milioni)														
Esercizio 2013														
Ricavi netti della gestione caratteristica ^(a)	31.264	79.619	27.201	5.859	11.598	1.496	18	(42.358)	114.697	(11.598)	1.018	(5.859)	289	98.547
Risultato operativo	14.868	(2.923)	(1.534)	(727)	(98)	(736)	38		8.888	98	890	727	(2.736)	7.867
Attività direttamente attribuibili	59.784	20.500	12.718	3.169	14.208	1.223	(793)		110.809					
Esercizio 2014														
Ricavi netti della gestione caratteristica ^(a)	28.488	73.434	24.330	5.284	12.873	1.429	54	(36.045)	109.847	(12.873)	1.244	(5.284)	253	93.187
Risultato operativo	10.766	64	(2.107)	(704)	18	(518)	398		7.917	(18)	1.105	704	(2.123)	7.585
Attività direttamente attribuibili	68.113	19.342	10.254	3.059	14.210	1.300	(486)		115.792					

(a) Prima dell'eliminazione dei ricavi infrasettori.

Le informazioni complete per i nuovi settori di attività sono le seguenti:

[€ milioni]	Exploration & Production	Gas & Power	Refining & Marketing	Chimica	Ingegneria & Costruzioni	Corporate e altre attività	Utili interni	Totale	Discontinued operations		Continuing operations		
									Ingegneria & Costruzioni	Elisioni infragruppo		Chimica	Elisioni infragruppo
2013													
Ricavi netti della gestione caratteristica ^(a)	31.264	79.619	27.201	5.859	11.598	1.496	18						
a dedurre: ricavi infrasettori	(18.218)	(18.143)	(3.349)	(289)	(1.018)	(1.341)							
Ricavi da terzi	13.046	61.476	23.852	5.570	10.580	155	18	114.697	(10.580)		(5.570)	98.547	
Risultato operativo	14.868	(2.923)	(1.534)	(727)	(98)	(736)	38	8.888	98	890	727	(2.736)	7.867
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	61	314	100	65	76	255	(21)	850	(76)		(65)		709
Ammortamenti e svalutazioni	7.829	2.098	978	139	721	81	(25)	11.821	(721)		(139)		10.961
Effetto valutazione con il metodo del patrimonio netto	129	71	5		2	15		222	(2)				220
Attività direttamente attribuibili ^(b)	59.784	20.500	12.718	3.169	14.208	1.223	(793)	110.809					
Attività non direttamente attribuibili								27.532					
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	1.730	999	74	148	166	36		3.153					
Passività direttamente attribuibili ^(c)	15.608	12.577	3.684	844	5.517	4.346	(86)	42.490					
Passività non direttamente attribuibili								34.802					
Investimenti in attività materiali e immateriali	10.475	229	672	314	902	211	(3)	12.800					
2014													
Ricavi netti della gestione caratteristica ^(a)	28.488	73.434	24.330	5.284	12.873	1.429	54						
a dedurre: ricavi infrasettori	(16.618)	(14.251)	(2.409)	(253)	(1.244)	(1.270)							
Ricavi da terzi	11.870	59.183	21.921	5.031	11.629	159	54	109.847	(11.629)		(5.031)		93.187
Risultato operativo	10.766	64	(2.107)	(704)	18	(518)	398	7.917	(18)	1.105	704	(2.123)	7.585
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	29	(26)	124	28	154	188	(3)	494	(154)		(28)		312
Ammortamenti e svalutazioni	9.163	360	566	195	1.157	84	(26)	11.499	(1.157)		(195)		10.147
Effetto valutazione con il metodo del patrimonio netto	52	42	8	(4)	21	2		121	(21)		4		104
Attività direttamente attribuibili ^(b)	68.113	19.342	10.254	3.059	14.210	1.300	(486)	115.792					
Attività non direttamente attribuibili								30.415					
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	1.959	772	73	155	120	36		3.115					
Passività direttamente attribuibili ^(c)	19.152	12.141	3.395	698	6.171	3.903	(165)	45.295					
Passività non direttamente attribuibili								38.703					
Investimenti in attività materiali e immateriali	10.524	172	537	282	694	113	(82)	12.240					
2015													
Ricavi netti della gestione caratteristica ^(a)	21.436	52.096	18.458	4.717	11.507	1.468							
a dedurre: ricavi infrasettori	(12.115)	(9.917)	(2.372)	(171)	(1.243)	(1.314)							
Ricavi da terzi	9.321	42.179	16.086	4.546	10.264	154		82.550	(10.264)		(4.546)		67.740
Risultato operativo	(144)	(1.258)	(552)	(1.393)	(694)	(497)	(23)	(4.561)	694	1.228	1.393	(1.535)	(2.781)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	221	41	138	10	104	226	8	748	(104)		(10)		634
Ammortamenti e svalutazioni	13.404	515	498	1.484	1.208	91	(28)	17.172	(1.208)		(1.484)		14.480
Effetto valutazione con il metodo del patrimonio netto	(447)	(2)		(3)	17	(3)		(438)	(17)		3		(452)
Attività direttamente attribuibili ^(b)	68.640	14.290	8.743	1.362	13.608	1.117	(543)	107.217					
Attività non direttamente attribuibili								27.575					
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	1.821	690	72	188	134	36		2.941	(134)		(188)		2.619
Passività direttamente attribuibili ^(c)	17.742	9.313	3.121	536	5.861	3.824	(199)	40.198					
Passività non direttamente attribuibili								40.925					
Investimenti in attività materiali e immateriali	10.234	154	408	220	561	64	(85)	11.556					

(a) Prima dell'eliminazione dei ricavi infrasettori.

(b) Comprendono le attività connesse al risultato operativo.

(c) Comprendono le passività connesse al risultato operativo.

Informazioni per area geografica

Attività direttamente attribuibili e investimenti per area geografica di localizzazione.

(€ milioni)	Italia	Resto dell'Unione Europea	Resto dell'Europa	Americhe	Asia	Africa	Altre aree	Totale
2013								
Attività direttamente attribuibili ^(a)	28.619	14.513	7.992	8.683	17.921	31.300	1.781	110.809
Investimenti in attività materiali e immateriali	2.044	1.089	1.553	1.506	1.799	4.556	253	12.800
2014								
Attività direttamente attribuibili ^(a)	26.516	15.086	8.703	8.456	20.424	34.868	1.739	115.792
Investimenti in attività materiali e immateriali	1.785	853	1.407	1.196	1.974	4.864	161	12.240
2015								
Attività direttamente attribuibili ^(a)	20.933	12.081	7.725	7.349	21.774	35.896	1.459	107.217
Investimenti in attività materiali e immateriali	1.348	729	1.173	752	2.382	5.114	58	11.556

(a) Comprendono le attività connesse al risultato operativo.

Ricavi netti della gestione caratteristica per area geografica di destinazione.

(€ milioni)	2013	2014	2015
Italia	29.049	26.921	22.366
Resto dell'Unione Europea	28.966	27.112	18.637
Resto dell'Europa	10.849	11.729	6.934
Americhe	5.259	5.658	4.156
Asia	13.886	12.683	8.936
Africa	9.990	8.776	6.470
Altre aree	548	308	241
	98.547	93.187	67.740

45 Rapporti con parti correlate

Le operazioni compiute da Eni con le parti correlate riguardano principalmente:

- (a) lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le joint venture, con le imprese collegate e con le imprese controllate escluse dall'area di consolidamento;
- (b) lo scambio di beni e la prestazione di servizi con altre società controllate dallo Stato italiano;
- (c) il rapporto intrattenuto con Vodafone Italia SpA correlata a Eni SpA per il tramite di un componente del Consiglio di Amministrazione in applicazione del Regolamento Consob in materia di operazioni con parti correlate del 12 marzo 2010 e della procedura interna Eni "Operazioni con interessi degli amministratori e sindaci e operazioni con parti correlate". I suddetti rapporti riguardano essenzialmente costi per servizi di comunicazione mobile per €17 milioni e l'accordo di collaborazione commerciale relativo al loyalty program you&eni;
- (d) i contributi a soggetti non aventi natura societaria, riferibili a Eni, che perseguono iniziative di carattere umanitario, culturale e scientifico. In particolare con: (i) Eni Foundation, costituita, su iniziativa di Eni, senza scopo di lucro e con l'obiettivo di perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale e umanitaria nei settori dell'assistenza, della sanità, dell'educazione, della cultura e dell'ambiente, nonché della ricerca scientifica e tecnologica; (ii) Fondazione Eni Enrico Mattei costituita, su iniziativa di Eni, con lo scopo di contribuire, attraverso studi, ricerche e iniziative di formazione e informazione, all'arricchimento delle conoscenze sulle problematiche riguardanti l'economia, l'energia e l'ambiente su scala locale e globale.

Tutte le operazioni sono state compiute nell'interesse della Società e, ad eccezione delle operazioni con gli enti che perseguono iniziative di carattere umanitario, culturale e scientifico, fanno parte della ordinaria gestione.

Le joint venture, le imprese collegate e le imprese controllate escluse dall'area di consolidamento sono indicate nell'allegato "Partecipazioni di Eni SpA al 31 dicembre 2015" che si considera parte integrante delle presenti note.

Rapporti commerciali e diversi

Esercizio 2013

[€ milioni]

Denominazione	31.12.2013			2013						
	Crediti e altre attività	Debiti e altre passività	Garanzie	Costi			Ricavi			Altri proventi (oneri) operativi
				Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro	
Continuing operations										
Joint venture e imprese collegate										
Agiba Petroleum Co	1	69			132					
CEPAV (Consorzio Eni per l'Alta Velocità) Due	78	165								
CEPAV (Consorzio Eni per l'Alta Velocità) Uno	42	16	6.122							
EnBW Eni Verwaltungsgesellschaft mbH	33						165	1		
InAgip doo	57	22			63			6		
Karachaganak Petroleum Operating BV	26	220		1.218	275	4		19		
KWANDA - Suporte Logistico Lda	55	5								
Mellitah Oil & Gas BV	7	61		16	215			3		
Petrobrel Belajim Petroleum Co	32	360			570			1		
Petromar Lda	71	7	29							
PetroSucre SA	57							1		
Unión Fenosa Gas Comercializadora SA	23	1			1		254			
Unión Fenosa Gas SA	2	1	57			32	17	2	1	
Altre ^(*)	123	182	18	79	228	5	150	46	8	
	607	1.109	6.226	1.313	1.484	41	586	79	9	
Imprese controllate escluse dall'area di consolidamento										
Agip Kazakhstan North Caspian Operating Co NV	115	153			506	16		52	4	
Eni BTC Ltd			147							
Industria Siciliana Acido Fosforico - ISAF - SpA (in liquidazione)	62	1	10					2		
Altre ^(*)	14	56	2	6	11	4	6	7	1	
	191	210	159	6	517	20	6	61	5	
	798	1.319	6.385	1.319	2.001	61	592	140	14	
Imprese controllate dallo Stato										
Gruppo Enel	134	29		2	848		78	109	2	49
Gruppo Snam	337	564	13	38	2.038	4	792	40	1	
Gruppo Terna	43	58		124	149	13	118	35	2	19
GSE - Gestore Servizi Energetici	86	135		811		96	265	21	9	
Altre ^(*)	47	70		7	88	4	48	4		
	647	856	13	982	3.123	117	1.301	209	14	68
Fondi pensione e fondazioni		2			4	48				
	1.445	2.177	6.398	2.301	5.128	226	1.893	349	28	68
Discontinued operations										
Joint venture e imprese collegate										
CEPAV (Consorzio Eni per l'Alta Velocità) Due					127			168		
CEPAV (Consorzio Eni per l'Alta Velocità) Uno					2			44		
InAgip doo								28		
KWANDA - Suporte Logistico Lda					2	1		6		
Petrobrel Belajim Petroleum Co								46		
Petromar Lda					6	1		69		
Altre ^(*)					86	2		34	1	
					223	4		395	1	
Imprese controllate escluse dall'area di consolidamento										
Agip Kazakhstan North Caspian Operating Co NV								489		
Altre ^(*)					34		7	1	4	
					34		7	490	4	
Imprese controllate dallo Stato										
Gruppo Snam								47		
Gruppo Terna								3		
Altre ^(*)					19					
					19			50		
Fondi pensione e fondazioni						3				
					276	7	7	935	5	
Totale	1.445	2.177	6.398	2.301	5.404	233	1.900	1.284	33	68

[*] Per rapporti di importo inferiore a €50 milioni.

Esercizio 2014

(€ milioni)

Denominazione	31.12.2014			2014						
	Crediti e altre attività	Debiti e altre passività	Garanzie	Beni	Costi Servizi	Altro	Beni	Ricavi Servizi	Altro	Altri proventi (oneri) operativi
Continuing operations										
Joint venture e imprese collegate										
Agiba Petroleum Co	2	60			169					
CEPAV (Consorzio Eni per l'Alta Velocità) Due	120	152								
CEPAV (Consorzio Eni per l'Alta Velocità) Uno	23	12	6.122							
EnBW Eni Verwaltungsgesellschaft mbH							134	2		
InAgip doo	52	11			44		1	7		
Karachaganak Petroleum Operating BV	43	233		1.246	320	22		20		
KWANDA - Suporte Logistico Lda	68	15								
Mellitah Oil & Gas BV	98	58		10	235			7		
Petrobel Belayim Petroleum Co	32	375			603			2		
Petromar Lda	93	4	21							
South Stream Transport BV										1
Unión Fenosa Gas Comercializadora SA	15	1					157			
Unión Fenosa Gas SA			57		1	1				
Altre(*)	122	67		17	85	6	90	56	10	
	668	988	6.200	1.273	1.457	29	382	94	11	
Imprese controllate escluse dall'area di consolidamento										
Agip Kazakhstan North Caspian Operating Co NV					342	7		32	2	
Eni BTC Ltd			167							
Industria Siciliana Acido Fosforico - ISAF - SpA (in liquidazione)	61	1	10					3		
Altre(*)	13	52	1		11		4	2	4	
	74	53	178		353	7	4	37	6	
	742	1.041	6.378	1.273	1.810	36	386	131	17	
Imprese controllate dallo Stato										
Gruppo Enel	156	122			933		181	133	1	183
Gruppo Snam	147	585	7	155	1.867	5	235	33		13
Gruppo Terna	33	65		89	154	7	120	31	44	12
GSE - Gestore Servizi Energetici	88	124		580	2	60	172	14		
Altre(*)	44	93		8	86	3	45	2	1	
	468	989	7	832	3.042	75	753	213	46	208
Fondi pensione e fondazioni		2			4	60				
	1.210	2.032	6.385	2.105	4.856	171	1.139	344	63	208
Discontinued operations										
Joint venture e imprese collegate										
CEPAV (Consorzio Eni per l'Alta Velocità) Due					159			216		
CEPAV (Consorzio Eni per l'Alta Velocità) Uno					3			14		
KWANDA - Suporte Logistico Lda					10			9		
Petrobel Belayim Petroleum Co								83		
Petromar Lda					1	1		61		
South Stream Transport BV								495		
Altre(*)					97	12	5	36	5	
					270	13	5	914	5	
Imprese controllate escluse dall'area di consolidamento										
Agip Kazakhstan North Caspian Operating Co NV								155		
Altre(*)					2					
					2			155		
Imprese controllate dallo Stato										
Gruppo Snam								39		
Gruppo Terna								4		
Altre(*)					25			4	1	
					25			47	1	
Fondi pensione e fondazioni						1				
					297	14	5	1.116	6	
Totale	1.210	2.032	6.385	2.105	5.153	185	1.144	1.460	69	208

(*) Per rapporti di importo inferiore a €50 milioni.

Esercizio 2015

[€ milioni]

Denominazione	31.12.2015			2015						
	Crediti e altre attività	Debiti e altre passività	Garanzie	Costi			Ricavi			Altri proventi (oneri) operativi
				Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro	
Continuing operations										
Joint venture e imprese collegate										
Agiba Petroleum Co	6	60			187					
CEPAV (Consorzio Eni per l'Alta Velocità) Due		1								
CEPAV (Consorzio Eni per l'Alta Velocità) Uno			6.122							
Karachaganak Petroleum Operating BV	48	171		748	403	8		10		
Mellitah Oil & Gas BV	8	16		46	339			19		
Petrobel Belajim Petroleum Co	16	183			543					
Petromar Lda	2		6							
Unión Fenosa Gas SA	1		57							(4)
Altre ^(*)	93	16		27	70	1	52	63	13	(2)
	174	447	6.185	821	1.542	9	52	92	13	(6)
Imprese controllate escluse dall'area di consolidamento										
Eni México S. de RL de CV			101							
Industria Siciliana Acido Fosforico - ISAF - SpA (in liquidazione)	65	1	9					3		
Altre ^(*)	10	19	3	2	2		4	2	2	
	75	20	113	2	2		4	5	2	
	249	467	6.298	823	1.544	9	56	97	15	(6)
Imprese controllate dallo Stato										
Gruppo Enel	138	203			1.063		196	134		90
Gruppo Snam	144	522	3	137	2.014	5	249	24	1	
Gruppo Terna	18	42		109	125	14	77	15	29	12
GSE - Gestore Servizi Energetici	44	63		419	5	35	307	43		
Altre ^(*)	22	36			44	6	29	1		
	366	866	3	665	3.251	60	858	217	30	102
Fondi pensione e fondazioni	1	2			4	50				
Groupement Sonatrach – Agip «GSA» e Organe Conjoint des Opérations «OC SH/FCP»	185	300			453	12	35	60		
	801	1.635	6.301	1.488	5.252	131	949	374	45	96
Discontinued operations										
Joint venture e imprese collegate										
CEPAV (Consorzio Eni per l'Alta Velocità) Due	60	99	68		101			145		
CEPAV (Consorzio Eni per l'Alta Velocità) Uno	9	3			3			1		
KWANDA - Supporte Logistico Lda	69	10				5		8		
Mellitah Oil & Gas BV	9				7					
Petrobel Belajim Petroleum Co	19							86		
Petromar Lda	97	16			16			45		
Altre ^(*)	39	53		10	108		9	28	25	
	302	181	68	10	235	5	9	313	25	
Imprese controllate escluse dall'area di consolidamento										
Altre ^(*)	8	1			2					
	8	1			2					
Imprese controllate dallo Stato										
Gruppo Snam	25	46						36		
Gruppo Terna								4		
Altre ^(*)		7			15					
	25	53			15			40		
Fondi pensione e fondazioni						1				
	335	235	68	10	252	6	9	353	25	
Totale	1.136	1.870	6.369	1.498	5.504	137	958	727	70	96

(*) Per rapporti di importo inferiore a €50 milioni.

I rapporti più significativi con le joint venture, le imprese collegate e controllate escluse dall'area di consolidamento riguardano:

- la fornitura di servizi specialistici nel campo dell'upstream petrolifero e la quota di competenza Eni dei costi sostenuti nello sviluppo di giacimenti petroliferi dalle società Agiba Petroleum Co, Karachaganak Petroleum Operating BV, Mellitah Oil & Gas BV, Petrobel Belayim Petroleum Co, Groupement Sonatrach – Agip «GSA», Organe Conjoint des Opérations «OC SH/FCP» e, limitatamente alla Karachaganak Petroleum Operating BV, l'acquisto di greggi da parte di Eni Trading & Shipping SpA; i riaddebiti dalle collegate a Eni sono fatturati sulla base dei costi sostenuti;
- le prestazioni relative al progetto e all'esecuzione lavori della tratta ferroviaria Milano-Verona da parte del consorzio CEPAV (Consorzio Eni per l'Alta Velocità) Due;
- le prestazioni relative al progetto e all'esecuzione lavori della tratta ferroviaria Milano-Bologna da parte del consorzio CEPAV (Consorzio Eni per l'Alta Velocità) Uno, nonché il rilascio di garanzie per la buona esecuzione dei lavori;
- la fornitura di servizi di progettazione, di costruzione e di assistenza tecnica alla società KWANDA - Suporte Logistico Lda e Petromar Lda e, limitatamente a Petromar Lda, le garanzie rilasciate per l'impegno a garantire la buona esecuzione della progettazione e dei lavori;
- la garanzia di performance rilasciata nell'interesse della società Unión Fenosa Gas SA a fronte degli impegni contrattuali connessi all'attività di gestione operativa e la vendita di GNL;
- la garanzia rilasciata a favore della società Eni México S. de RL de CV a copertura del programma lavori minimo offerto in sede d'asta;
- la prestazione di servizi per risanamento ambientale alla società Industria Siciliana Acido Fosforico - ISAF SpA (in liquidazione).

I rapporti più significativi con le società controllate dallo Stato riguardano:

- la vendita di gasolio, la compravendita di gas, titoli ambientali, servizi di trasporto e il fair value degli strumenti finanziari derivati con il Gruppo Enel;
- l'acquisizione di servizi di trasporto, stoccaggio e servizi di distribuzione dal Gruppo Snam sulla base delle tariffe stabilite dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico nonché la compravendita di gas per esigenze di bilanciamento del sistema sulla base di corrispettivi legati all'andamento dei principali prodotti energetici, analogamente alle prassi seguite nei rapporti con terzi;
- l'acquisizione di servizi di dispacciamento e la compravendita di energia elettrica per esigenze di bilanciamento del sistema sulla base di corrispettivi legati all'andamento dei principali prodotti energetici, analogamente alle prassi seguite nei rapporti con terzi, e il fair value dei contratti derivati inclusi nei prezzi di acquisto/cessione dell'energia elettrica con il Gruppo Terna;
- la compravendita di energia elettrica e la vendita di prodotti petroliferi a GSE – Gestore Servizi Energetici per la costituzione delle scorte specifiche tenute dall'Organismo Centrale di Stoccaggio Italiano (OCSIT) in accordo al decreto legislativo n. 249/2012.

I rapporti verso i fondi pensione e le fondazioni riguardano:

- i costi per contributi versati ai fondi pensione per €44 milioni;
- i contributi erogati a Eni Foundation e alla Fondazione Eni Enrico Mattei rispettivamente per €6 milioni e €5 milioni.

Rapporti di natura finanziaria

Esercizio 2013

[€ milioni]

Denominazione	31.12.2013			2013	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Oneri finanziari	Proventi finanziari
Continuing operations					
Joint venture e imprese collegate					
CARDÓN IV SA	236				10
CEPAV (Consorzio Eni per l'Alta Velocità) Due			150		
Matrica SpA	100				
Shatskmorneftegaz Sarl	51			13	
Société Centrale Electrique du Congo SA	74		5		
Unión Fenosa Gas SA		120			
Altre ^(*)	281	86	15	72	19
	742	206	170	85	29
Imprese controllate escluse dall'area di consolidamento					
Altre ^(*)	59	57	1		1
	59	57	1		1
Imprese controllate dallo Stato					
Altre ^(*)		1			3
		1			3
	801	264	171	85	33
Discontinued operations					
Joint venture e imprese collegate					
Matrica SpA					4
Altre ^(*)					4
					8
Totale	801	264	171	85	41

[*] Per rapporti di importo inferiore a €50 milioni.

Esercizio 2014

[€ milioni]

Denominazione	31.12.2014			2014	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Oneri finanziari	Proventi finanziari
Continuing operations					
Joint venture e imprese collegate					
CARDÓN IV SA	621				29
CEPAV (Consorzio Eni per l'Alta Velocità) Due			150		6
Matrica SpA	200				
Société Centrale Electrique du Congo SA	84		2		
Unión Fenosa Gas SA		90			
Altre ^(*)	84	13	19	55	4
	989	103	171	55	39
Imprese controllate escluse dall'area di consolidamento					
Altre ^(*)	68	73	2		1
	68	73	2		1
Imprese controllate dallo Stato					
Altre ^(*)		5			1
		5			1
	1.057	181	173	55	41
Discontinued operations					
Joint venture e imprese collegate					
Matrica SpA					5
					5
Totale	1.057	181	173	55	46

[*] Per rapporti di importo inferiore a €50 milioni.

Esercizio 2015

(€ milioni)

Denominazione	31.12.2015			2015	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Oneri finanziari	Proventi finanziari
Continuing operations					
Joint venture e imprese collegate					
CARDÓN IV SA	1.112				65
Société Centrale Electrique du Congo SA	94				
Unión Fenosa Gas SA		90			
Altre ^(*)	77	7	12	54	5
	1.283	97	12	54	70
Imprese controllate escluse dall'area di consolidamento					
Altre ^(*)	51	111			1
	51	111			1
Imprese controllate dallo Stato					
Altre ^(*)	27				1
	27				1
	1.361	208	12	54	72
Discontinued operations					
Joint venture e imprese collegate					
Matrica SpA	219				11
CEPAV (Consorzio Eni per l'Alta Velocità) Due			150		
Altre ^(*)	5				
	224		150		11
Totale	1.585	208	162	54	83

(*) Per rapporti di importo inferiore a €50 milioni.

I rapporti più significativi con le joint venture, le imprese collegate e controllate escluse dall'area di consolidamento riguardano:

- il finanziamento concesso alla società CARDÓN IV SA per le attività di esplorazione e sviluppo di un giacimento minerario in Venezuela e alla Société Centrale Electrique du Congo SA per la costruzione di una centrale elettrica in Congo;
- le garanzie per affidamenti bancari rilasciati nell'interesse della società CEPAV (Consorzio Eni per l'Alta Velocità) Due;
- il finanziamento concesso alla società Matrica SpA nell'ambito del progetto "Chimica Verde" di Porto Torres;
- il deposito di disponibilità monetarie presso le società finanziarie di Gruppo per Unión Fenosa Gas SA.

Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico e sui flussi finanziari

[€ milioni]	31.12.2014			31.12.2015		
	Totale	Entità correlate	Incidenza (%)	Totale	Entità correlate	Incidenza (%)
Crediti commerciali e altri crediti	28.601	1.973	6,90	20.950	1.944	9,28
Altre attività correnti	4.385	43	0,98	3.639	50	1,37
Altre attività finanziarie non correnti	1.022	239	23,39	788	158	20,05
Altre attività non correnti	2.773	12	0,43	1.757	10	0,57
Discontinued operations e attività destinate alla vendita	456			17.516	559	3,19
Passività finanziarie a breve termine	2.716	181	6,66	5.712	208	3,64
Debiti commerciali e altri debiti	23.703	1.954	8,24	14.615	1.521	10,41
Altre passività correnti	4.489	58	1,29	4.703	91	1,93
Altre passività non correnti	2.285	20	0,88	1.852	23	1,24
Passività direttamente associabili a discontinued operations e ad attività destinate alla vendita	165			7.070	235	3,32

L'incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci del conto economico è indicata nella seguente tabella di sintesi:

[€ milioni]	2013			2014			2015		
	Totale	Entità correlate	Incidenza (%)	Totale	Entità correlate	Incidenza (%)	Totale	Entità correlate	Incidenza (%)
Continuing operations									
Ricavi della gestione caratteristica	98.547	2.242	2,28	93.187	1.483	1,59	67.740	1.323	1,95
Altri ricavi e proventi	1.117	28	2,51	1.039	63	6,06	1.205	45	3,73
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	78.108	7.617	9,75	74.067	7.072	9,55	53.983	6.816	12,63
Costo lavoro	2.657	38	1,43	2.572	60	2,33	2.778	55	1,98
Altri proventi (oneri) operativi	(71)	68	..	145	208	..	(485)	96	..
Proventi finanziari	5.030	33	0,66	5.672	41	0,72	8.576	72	0,84
Oneri finanziari	(5.941)	(85)	1,43	(7.042)	(55)	0,78	(10.062)	(54)	0,54
Discontinued operations									
Totale ricavi	16.420	947	5,77	16.722	1.127	6,74	14.880	387	2,60
Costi operativi	15.399	283	1,84	16.390	311	1,90	16.660	268	1,61
Proventi (oneri) finanziari	(10)	8	..	116	5	4,31	73	11	15,07

I principali flussi finanziari con parti correlate sono indicati nella seguente tabella di sintesi:

[€ milioni]	2013	2014	2015
Ricavi e proventi	2.270	1.546	1.368
Costi e oneri	(6.448)	(5.951)	(5.720)
Altri proventi (oneri) operativi	68	208	96
Variazione crediti e debiti commerciali e diversi	557	164	126
Interessi	32	41	71
Flusso di cassa netto da attività operativa - Continuing operations	(3.521)	(3.992)	(4.059)
Flusso di cassa netto da attività operativa - Discontinued operations	610	789	93
Flusso di cassa netto da attività operativa	(2.911)	(3.203)	(3.966)
Investimenti in attività materiali e immateriali	(1.207)	(1.181)	(1.151)
Variazione debiti e crediti relativi all'attività di investimento	(13)	(114)	(238)
Variazione crediti finanziari	830	(163)	(194)
Flusso di cassa netto da attività di investimento	(390)	(1.458)	(1.583)
Variazione debiti finanziari	119	(99)	13
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	119	(99)	13
Totale flussi finanziari verso entità correlate	(3.182)	(4.760)	(5.536)

L'incidenza dei flussi finanziari con parti correlate è indicata nella seguente tabella di sintesi:

(€ milioni)	2013			2014			2015		
	Totale	Entità correlate	Incidenza (%)	Totale	Entità correlate	Incidenza (%)	Totale	Entità correlate	Incidenza (%)
Flusso di cassa da attività operativa	11.026	(2.911)	..	15.110	(3.203)	..	11.903	(3.966)	...
Flusso di cassa da attività di investimento	(10.981)	(390)	3,55	(8.943)	(1.458)	16,30	(11.177)	(1.583)	14,16
Flusso di cassa da attività di finanziamento	(2.510)	119	..	(5.062)	(99)	1,96	(1.351)	13	...

46 Altre informazioni sulle partecipazioni²⁶

Informazioni sulle società controllate consolidate con significative interessenze di terzi

Nel 2015 il Gruppo Eni non ha società controllate con significative interessenze di terzi perché il Gruppo Saipem è stato rappresentato come discontinued operation. Per il 2014 sono indicati di seguito i dati economici, patrimoniali e finanziari, al lordo delle elisioni infragruppo, relativi al Gruppo Saipem controllato di fatto da Eni per effetto dell'ampia diffusione dell'azionariato di minoranza della capogruppo Saipem SpA. Le percentuali di possesso del non controlling interest corrispondono ai diritti di voto assembleari.

(€ milioni)	2014
	Gruppo Saipem
Non controlling interest	56,89%
Attività correnti	8.632
Attività non correnti	8.996
Passività correnti	9.605
Passività non correnti	3.828
Ricavi	12.873
Utile (perdita) netto dell'esercizio	(621)
Totale utile (perdita) complessivo dell'esercizio	(555)
Flusso di cassa netto da attività operativa	1.198
Flusso di cassa netto da attività di investimento	(699)
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	(214)
Flusso di cassa netto dell'esercizio	305
Utile (perdita) netto dell'esercizio di pertinenza delle interessenze di terzi azionisti	(345)
Dividendi pagati alle interessenze di terzi azionisti	45

Il patrimonio netto complessivo di pertinenza delle interessenze di terzi è di €1.916 milioni, di cui €1.872 milioni relativo al Gruppo Saipem (€2.455 milioni al 31 dicembre 2014, di cui €2.398 milioni relativo al Gruppo Saipem).

Modifiche dell'interessenza partecipativa senza perdita o acquisizione del controllo

Nel 2014 e 2015 non si segnalano modifiche di interessenza partecipativa senza perdita o acquisizione del controllo.

[26] L'elenco delle partecipazioni in imprese controllate, a controllo congiunto e collegate al 31 dicembre 2015 è indicato nell'allegato "Partecipazioni di Eni SpA al 31 dicembre 2015" che costituisce parte integrante delle presenti note.

Principali accordi a controllo congiunto e società collegate al 31 dicembre 2015

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Settore di attività	% interessenza partecipativa	% diritti di voto
Joint venture					
CARDÓN IV SA	Caracas (Venezuela)	Venezuela	Exploration & Production	50,00	50,00
Eteria Parohis Aeriou Thessalonikis AE	Ampelokipi-Menemeni (Grecia)	Grecia	Gas & Power	49,00	49,00
PetroJunín SA	Caracas (Venezuela)	Venezuela	Exploration & Production	40,00	40,00
Unión Fenosa Gas SA	Madrid (Spagna)	Spagna	Gas & Power	50,00	50,00
Joint operation					
Blue Stream Pipeline Co BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Russia	Gas & Power	50,00	50,00
Eni East Africa SpA	San Donato Milanese (MI) (Italia)	Mozambico	Exploration & Production	71,43	71,43
GreenStream BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Libia	Gas & Power	50,00	50,00
Raffineria di Milazzo ScpA	Milazzo (ME) (Italia)	Italia	Refining & Marketing	50,00	50,00
Collegate					
Angola LNG Ltd	Hamilton (Bermuda)	Angola	Exploration & Production	13,60	13,60
PetroSucre SA	Caracas (Venezuela)	Venezuela	Exploration & Production	26,00	26,00
United Gas Derivatives Co	Il Cairo (Egitto)	Egitto	Exploration & Production	33,33	33,33

I dati economico-finanziari relativi a ciascuna partecipazione in joint venture significativa, riferiti ai valori inclusi nei bilanci IFRS delle partecipate sono di seguito riportati:

	2014					2015				
	CARDÓN IV SA	Eteria Parohis Aeriou Thessalonikis AE	PetroJunín SA	Unión Fenosa Gas SA	Altre non rilevanti	CARDÓN IV SA	Eteria Parohis Aeriou Thessalonikis AE	PetroJunín SA	Unión Fenosa Gas SA	Altre non rilevanti
Attività correnti	871	43	118	715	821	1.125	61	197	695	257
- di cui disponibilità liquide ed equivalenti	43	25	14	87	347	27	34	5	55	93
Attività non correnti	1.674	208	490	1.246	949	2.849	204	623	1.156	406
Totale attività	2.545	251	608	1.961	1.770	3.974	265	820	1.851	663
Passività correnti	2.089	24	375	270	1.094	3.356	19	361	294	136
- di cui passività finanziarie correnti	1.248			62	408	2.223			55	5
Passività non correnti	164		1	732	187	298	23	25	697	174
- di cui passività finanziarie non correnti				647	31				590	98
Totale passività	2.253	24	376	1.002	1.281	3.654	42	386	991	310
Net equity	292	227	232	959	489	320	223	434	860	353
Interessenza partecipativa detenuta dal Gruppo	50,00%	49,00%	40,00%	50,00%		50,00%	49,00%	40,00%	50,00%	
Valore di iscrizione della partecipazione	146	111	93	577	253	160	109	174	503	170
Ricavi e altri proventi operativi		117	44	1.619	1.130	189	137	84	1.770	435
Costi operativi	(7)	(80)	(38)	(1.463)	(880)	(73)	(92)	(67)	(1.739)	(257)
Ammortamenti e svalutazioni	(2)	(14)	(12)	(50)	(272)	(26)	(14)	(33)	(137)	(180)
Risultato operativo	(9)	23	(6)	106	(22)	90	31	(16)	(106)	(2)
Proventi (oneri) finanziari	63	1	42	(34)	(28)	(84)		107	(53)	5
Proventi (oneri) su partecipazioni				26	(20)				29	(7)
Risultato ante imposte	54	24	36	98	(70)	6	31	91	(130)	(4)
Imposte sul reddito	2	(6)	(28)	(14)	(69)	(12)	(9)	(18)	31	1
Risultato netto	56	18	8	84	(139)	(6)	22	73	(99)	(3)
Altre componenti dell'utile complessivo	33		25	22	20	34		30	25	23
Totale utile complessivo	89	18	33	106	(119)	28	22	103	(74)	20
Utile (perdita) di competenza del Gruppo	28	9	3	42	23	(3)	11	29	(74)	4
Dividendi percepiti dalla joint venture		10		23	65		8		13	8

I dati economico-finanziari relativi a ciascuna partecipazione in società collegata significativa, riferiti ai valori inclusi nei bilanci IFRS delle partecipate sono di seguito riportati:

(€ milioni)	2014				2015			
	Angola LNG Ltd	PetroSucre SA	United Gas Derivatives Co	Altre non rilevanti	Angola LNG Ltd	PetroSucre SA	United Gas Derivatives Co	Altre non rilevanti
Attività correnti	318	1.503	361	1.232	111	950	329	96
- di cui disponibilità liquide ed equivalenti	167	5	171	124	11	2	234	10
Attività non correnti	9.389	736	137	635	8.067	618	126	79
Totale attività	9.707	2.239	498	1.867	8.178	1.568	455	175
Passività correnti	484	1.515	167	1.118	712	1.013	101	34
- di cui passività finanziarie correnti				86				2
Passività non correnti	210	67	24	202		81	14	63
- di cui passività finanziarie non correnti				46				13
Totale passività	694	1.582	191	1.320	712	1.094	115	97
Net equity	9.013	657	307	547	7.466	474	340	78
Interessenza partecipativa detenuta dal Gruppo	13,60%	26,00%	33,33%		13,60%	26,00%	33,33%	
Valore di iscrizione della partecipazione	1.226	171	102	208	1.015	123	113	50
Ricavi e altri proventi operativi		824	229	1.391		466	142	178
Costi operativi	(237)	(554)	(64)	(1.333)	(255)	(449)	(59)	(146)
Ammortamenti e svalutazioni		(214)	(23)	(63)	(3.180)	(198)	(28)	(15)
Risultato operativo	(237)	56	142	(5)	(3.435)	(181)	55	17
Proventi (oneri) finanziari	(14)	(6)	3	(2)	(10)	(11)	18	(1)
Proventi (oneri) su partecipazioni				7				1
Risultato ante imposte	(251)	50	145		(3.445)	(192)	73	17
Imposte sul reddito		(27)	(50)	(14)		(61)	(12)	(4)
Risultato netto	(251)	23	95	(14)	(3.445)	(253)	61	13
Altre componenti dell'utile complessivo	1.075	82	37	3	990	71	35	9
Totale utile complessivo	824	105	132	(11)	(2.455)	(182)	96	22
Utile (perdita) di competenza del Gruppo	(34)	6	32	(6)	(469)	(66)	20	2
Dividendi percepiti dalla collegata		29	36	13			21	1

47 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel 2013, 2014 e 2015 non si segnalano eventi e/o operazioni significative non ricorrenti.

48 Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel 2013, 2014 e 2015 non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

49 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 22 gennaio 2016 è avvenuto il closing degli accordi raggiunti il 27 ottobre 2015 che prevedono la cessione di una quota del 12,503% di Saipem SpA al Fondo Strategico Italiano SpA e la contestuale entrata in vigore del patto parasociale con Eni che determina la classificazione di Saipem quale controllata congiunta con il conseguente deconsolidamento dai conti Eni e valutazione con il metodo del patrimonio netto. Alla data di perdita del controllo il patrimonio netto Saipem in vista Eni è adeguato al prezzo di borsa corrente al 22 gennaio 2016 di €4,2 per azione, rilevando una svalutazione di €441 milioni rispetto alla valutazione di fine 2015. Successivamente nel mese di febbraio 2016 i valori di borsa si sono ulteriormente depressi. Tali sviluppi non rappresentano ai sensi dello IAS 10 adjusting events della valutazione di Saipem fatta nel reporting 2015 sulla base della valutazione di borsa alla chiusura dell'esercizio. Nel febbraio 2016 si è perfezionato l'aumento di capitale di Saipem di circa €3,5 miliardi (quota Eni €1.069 milioni). Saipem con gli introiti dell'aumento di capitale e grazie a finanziamenti da parte di istituzioni finanziarie terze ha proceduto a rimborsare i crediti dovuti a Eni pari a €5.818 milioni outstanding al 31 dicembre 2015.

■ Informazioni supplementari sull'attività Oil & Gas previste dalla SEC (non sottoposte a revisione contabile)

Le seguenti informazioni, elaborate in base agli "International Financial Reporting Standards" (IFRS), sono presentate secondo le disposizioni del FASB Extractive Activities – Oil & Gas (Topic 932). Gli ammontari relativi ai terzi azionisti non sono rilevanti.

Costi capitalizzati

I costi capitalizzati rappresentano i costi complessivi delle attività relative a riserve certe, probabili e possibili, delle attrezzature di supporto e delle altre attività utilizzate nell'esplorazione e produzione, con indicazione del fondo ammortamento e svalutazione. I costi capitalizzati si analizzano per area geografica come segue:

(€ milioni)	Italia	Resto d'Europa	Africa Settentrionale	Africa Sub-Sahariana	Kazakhstan	Resto dell'Asia	America	Australia e Oceania	Totale
2014									
Società consolidate									
Attività relative a riserve certe	14.862	13.754	21.549	27.697	2.917	8.827	13.050	1.825	104.481
Attività relative a riserve probabili e possibili	31	399	493	3.263	43	1.590	1.588	214	7.621
Attrezzature di supporto e altre immobilizzazioni	346	42	1.569	1.164	94	35	66	13	3.329
Immobilizzazioni in corso	816	3.527	1.411	2.988	7.140	690	819	120	17.511
Costi capitalizzati lordi	16.055	17.722	25.022	35.112	10.194	11.142	15.523	2.172	132.942
Fondi ammortamento e svalutazione	(11.154)	(9.519)	(14.335)	(20.039)	(1.241)	(8.042)	(10.605)	(1.009)	(75.944)
Costi capitalizzati netti società consolidate^{(a)(b)}	4.901	8.203	10.687	15.073	8.953	3.100	4.918	1.163	56.998
Società in joint venture e collegate									
Attività relative a riserve certe		2	77	24		539	549		1.191
Attività relative a riserve probabili e possibili		31				84			115
Attrezzature di supporto e altre immobilizzazioni			7			1	4		12
Immobilizzazioni in corso		12	5	1.241			776		2.034
Costi capitalizzati lordi		45	89	1.265		624	1.329		3.352
Fondi ammortamento e svalutazione		(39)	(69)			(522)	(230)		(860)
Costi capitalizzati netti società in joint venture e collegate^{(a)(b)}		6	20	1.265		102	1.099		2.492
2015									
Società consolidate									
Attività relative a riserve certe	14.945	14.921	25.329	34.294	3.352	10.179	14.927	1.962	119.909
Attività relative a riserve probabili e possibili	31	402	497	3.502	48	1.712	1.657	237	8.086
Attrezzature di supporto e altre immobilizzazioni	355	42	1.758	1.318	112	34	74	15	3.708
Immobilizzazioni in corso	954	3.189	1.858	2.911	8.708	1.375	670	92	19.757
Costi capitalizzati lordi	16.285	18.554	29.442	42.025	12.220	13.300	17.328	2.306	151.460
Fondi ammortamento e svalutazione	(11.887)	(11.402)	(18.934)	(25.747)	(1.504)	(9.985)	(12.932)	(1.223)	(93.614)
Costi capitalizzati netti società consolidate^{(a)(b)}	4.398	7.152	10.508	16.278	10.716	3.315	4.396	1.083	57.846
Società in joint venture e collegate									
Attività relative a riserve certe		3	79	23		635	1.930		2.670
Attività relative a riserve probabili e possibili		23				93			116
Attrezzature di supporto e altre immobilizzazioni			8				6		14
Immobilizzazioni in corso		9	5	1.503		1	112		1.630
Costi capitalizzati lordi		35	92	1.526		729	2.048		4.430
Fondi ammortamento e svalutazione		(31)	(72)	(441)		(676)	(336)		(1.556)
Costi capitalizzati netti società in joint venture e collegate^{(a)(b)}		4	20	1.085		53	1.712		2.874

(a) Gli importi comprendono oneri finanziari capitalizzati netti per €868 milioni nel 2014 e per €1.029 milioni nel 2015 per le società consolidate e per €46 milioni nel 2014 e €92 milioni di euro nel 2015 per le società in joint venture e collegate.

(b) Gli importi indicati non comprendono i costi relativi all'attività di esplorazione che sono imputati all'attivo patrimoniale, per rappresentarne la natura di investimento, e ammortizzati interamente nell'esercizio in cui sono sostenuti. L'applicazione dei criteri Eni in merito al "Successful Effort Method" avrebbe determinato un incremento dei costi capitalizzati netti, relativi principalmente ad attività di esplorazione, delle società consolidate pari a €4.804 milioni nel 2014 e €4.434 milioni nel 2015 e per le società in joint venture e collegate pari a €123 milioni nel 2014 e €150 milioni nel 2015.

Costi sostenuti

I costi sostenuti rappresentano gli importi capitalizzati o imputati a conto economico relativi alle attività di esplorazione e produzione. I costi sostenuti si analizzano per area geografica come segue:

(€ milioni)

	Italia	Resto d'Europa	Africa Settentrionale	Africa Sub-Sahariana	Kazakhstan	Resto dell'Asia	America	Australia e Oceania	Totale
2013									
Società consolidate									
Acquisizioni di riserve certe			64						64
Acquisizioni di riserve probabili e possibili			45						45
Costi di ricerca	32	357	95	757	1	233	110	84	1.669
Costi di sviluppo ^(a)	697	1.855	765	2.617	600	719	1.141	57	8.451
Totale costi sostenuti società consolidate	729	2.212	969	3.374	601	952	1.251	141	10.229
Società in joint venture e collegate									
Acquisizioni di riserve certe									
Acquisizioni di riserve probabili e possibili									
Costi di ricerca		5	3			81	1		90
Costi di sviluppo ^(b)		1	5	39		353	318		716
Totale costi sostenuti società in joint venture e collegate		6	8	39		434	319		806
2014									
Società consolidate									
Acquisizioni di riserve certe									
Acquisizioni di riserve probabili e possibili									
Costi di ricerca	29	188	227	635		160	139	20	1.398
Costi di sviluppo ^(a)	1.382	2.395	955	3.479	572	1.118	1.169	122	11.192
Totale costi sostenuti società consolidate	1.411	2.583	1.182	4.114	572	1.278	1.308	142	12.590
Società in joint venture e collegate									
Acquisizioni di riserve certe									
Acquisizioni di riserve probabili e possibili									
Costi di ricerca		2				33	1		36
Costi di sviluppo ^(b)			1	22		38	375		436
Totale costi sostenuti società in joint venture e collegate		2	1	22		71	376		472
2015									
Società consolidate									
Acquisizioni di riserve certe									
Acquisizioni di riserve probabili e possibili									
Costi di ricerca	28	176	289	196		71	54	6	820
Costi di sviluppo ^(a)	207	1.006	1.574	2.957	819	1.332	745	18	8.658
Totale costi sostenuti società consolidate	235	1.182	1.863	3.153	819	1.403	799	24	9.478
Società in joint venture e collegate									
Acquisizioni di riserve certe									
Acquisizioni di riserve probabili e possibili									
Costi di ricerca		1				14	1		16
Costi di sviluppo ^(b)		1	1	112		35	554		703
Totale costi sostenuti società in joint venture e collegate		2	1	112		49	555		719

(a) Gli importi indicati comprendono decrementi relativi all'abbandono delle attività per €191 milioni nel 2013, costi per €2.062 milioni nel 2014 e decrementi per €817 milioni nel 2015.

(b) Gli importi indicati comprendono i costi relativi all'abbandono delle attività per €10 milioni nel 2013, decrementi per €47 milioni nel 2014 e costi per €54 milioni nel 2015.

Risultati delle attività di esplorazione e produzione di idrocarburi

I risultati delle attività di esplorazione e produzione di idrocarburi derivano esclusivamente dalla differenza tra i ricavi e gli oneri direttamente connessi a queste attività comprese le relative spese generali. Non includono alcuna attribuzione di interessi passivi o di spese generali sostenute per funzioni di holding e quindi non sono necessariamente indicativi della contribuzione al risultato netto consolidato di Eni. Le relative imposte sul reddito sono calcolate applicando l'aliquota fiscale vigente nel Paese in cui l'impresa opera all'utile, ante imposte, derivante dalle attività di esplorazione e produzione. I ricavi e le imposte sul reddito includono le imposte dovute nei Production Sharing Agreement (PSA) dove l'onere tributario viene assolto dal partner a controllo statale in nome e per conto di Eni a valere sulle quote di Profit oil.

I risultati delle attività di esplorazione e produzione di idrocarburi si analizzano per area geografica come segue:

(€ milioni)

	Italia	Resto d'Europa	Africa Settentrionale	Africa Sub-Sahariana	Kazakhstan	Resto dell'Asia	America	Australia e Oceania	Totale
2013									
Società consolidate									
Ricavi:									
- vendite a imprese consolidate	3.784	2.468	2.341	5.264	396	870	1.537	146	16.806
- vendite a terzi		704	7.723	1.855	1.175	864	93	338	12.752
Totale ricavi	3.784	3.172	10.064	7.119	1.571	1.734	1.630	484	29.558
Costi operativi	(391)	(717)	(649)	(932)	(192)	(224)	(342)	(119)	(3.566)
Imposte sulla produzione	(326)		(317)	(710)		(38)		(25)	(1.416)
Costi di ricerca	(32)	(288)	(95)	(869)	(1)	(205)	(136)	(110)	(1.736)
Ammortamenti e svalutazioni ^(a)	(907)	(573)	(1.192)	(1.882)	(111)	(524)	(848)	43	(5.994)
Altri (oneri) proventi	(277)	161	(1.009)	(519)	(105)	(140)	20	(11)	(1.880)
Totale risultato ante imposte attività di esplorazione e produzione di idrocarburi	1.851	1.755	6.802	2.207	1.162	603	324	262	14.966
Imposte sul risultato	(872)	(1.006)	(4.281)	(1.702)	(396)	(178)	(117)	(149)	(8.701)
Totale risultato delle attività di esplorazione e produzione di idrocarburi società consolidate^(b)	979	749	2.521	505	766	425	207	113	6.265
Società in joint venture e collegate									
Ricavi:									
- vendite a imprese consolidate									
- vendite a terzi			20	26		199	243		488
Totale ricavi			20	26		199	243		488
Costi operativi			(11)	(44)		(18)	(23)		(96)
Imposte sulla produzione			(4)			(14)	(113)		(131)
Costi di ricerca		(8)	(3)			(25)	(1)		(37)
Ammortamenti e svalutazioni		(1)	(1)			(65)	(40)		(107)
Altri (oneri) proventi		(4)	5	(12)		(13)	(38)		(62)
Totale risultato ante imposte attività di esplorazione e produzione di idrocarburi		(13)	6	(30)		64	28		55
Imposte sul risultato			(4)	(10)		(35)	30		(19)
Totale risultato delle attività di esplorazione e produzione di idrocarburi società in joint venture e collegate^(b)		(13)	2	(40)		29	58		36

(a) Include svalutazioni di attività per €15 milioni.

(b) L'applicazione dei criteri Eni in merito al "Successful Effort Method" avrebbe determinato un incremento del risultato delle società consolidate di €295 milioni e per le società in joint venture e collegate una riduzione di €6 milioni.

(€ milioni)

	Italia	Resto d'Europa	Africa Settentrionale	Africa Sub-Sahariana	Kazakhstan	Resto dell'Asia	America	Australia e Oceania	Totale
2014									
Società consolidate									
Ricavi:									
- vendite a imprese consolidate	3.028	2.721	2.010	4.716	346	589	1.691	67	15.168
- vendite a terzi		596	7.415	1.369	976	774	129	299	11.558
Totale ricavi	3.028	3.317	9.425	6.085	1.322	1.363	1.820	366	26.726
Costi operativi	(423)	(687)	(694)	(935)	(208)	(223)	(357)	(124)	(3.651)
Imposte sulla produzione	(293)		(291)	(648)		(33)		(15)	(1.280)
Costi di ricerca	(29)	(227)	(207)	(706)		(185)	(189)	(46)	(1.589)
Ammortamenti e svalutazioni ^(a)	(818)	(1.083)	(1.288)	(2.010)	(91)	(850)	(1.181)	(172)	(7.493)
Altri (oneri) proventi	(184)	(96)	(773)	(358)	(251)	(117)	(78)	(30)	(1.887)
Totale risultato ante imposte attività di esplorazione e produzione di idrocarburi	1.281	1.224	6.172	1.428	772	(45)	15	(21)	10.826
Imposte sul risultato	(351)	(803)	(3.928)	(1.273)	(291)	(112)	(6)	(16)	(6.780)
Totale risultato delle attività di esplorazione e produzione di idrocarburi società consolidate^(b)	930	421	2.244	155	481	(157)	9	(37)	4.046
Società in joint venture e collegate									
Ricavi:									
- vendite a imprese consolidate									
- vendite a terzi			19			87	232		338
Totale ricavi			19			87	232		338
Costi operativi			(11)			(11)	(27)		(49)
Imposte sulla produzione			(3)				(94)		(97)
Costi di ricerca		(8)				(45)	(1)		(54)
Ammortamenti e svalutazioni		(1)	(1)			(44)	(60)		(106)
Altri (oneri) proventi		(1)	1	(32)		(3)	(42)		(77)
Totale risultato ante imposte attività di esplorazione e produzione di idrocarburi società in joint venture e collegate^(b)		(10)	5	(32)		(16)	8		(45)
Imposte sul risultato			(4)			(23)	(17)		(44)
Totale risultato delle attività di esplorazione e produzione di idrocarburi società in joint venture e collegate^(b)		(10)	1	(32)		(39)	(9)		(89)

(a) Include svalutazioni di attività per €690 milioni.

(b) L'applicazione dei criteri Eni in merito al "Successful Effort Method" avrebbe determinato un decremento del risultato delle società consolidate di €15 milioni e per le società in joint venture e collegate un incremento di €24 milioni.

Informazioni supplementari sull'attività Oil & Gas

(€ milioni)

	Italia	Resto d'Europa	Africa Settentrionale	Africa Sub-Sahariana	Kazakhstan	Resto dell'Asia	America	Australia e Oceania	Totale
2015									
Società consolidate									
Ricavi:									
- vendite a imprese consolidate	2.124	1.828	1.403	3.514	231	628	1.118	29	10.875
- vendite a terzi		501	5.681	914	659	854	131	226	8.966
Totale ricavi	2.124	2.329	7.084	4.428	890	1.482	1.249	255	19.841
Costi operativi	(403)	(642)	(948)	(1.099)	(239)	(235)	(453)	(108)	(4.127)
Imposte sulla produzione	(184)		(240)	(405)		(30)		(9)	(868)
Costi di ricerca	(28)	(214)	(295)	(226)		(81)	(86)	(25)	(955)
Ammortamenti e svalutazioni ^(a)	(734)	(1.825)	(2.878)	(3.384)	(111)	(1.453)	(1.702)	(110)	(12.197)
Altri (oneri) proventi	(215)	(138)	(565)	(233)	(155)	(277)	(9)	(24)	(1.616)
Totale risultato ante imposte attività di esplorazione e produzione di idrocarburi	560	(490)	2.158	(919)	385	(594)	(1.001)	(21)	78
Imposte sul risultato	(190)	413	(2.165)	7	(155)	60	406	(26)	(1.650)
Totale risultato delle attività di esplorazione e produzione di idrocarburi società consolidate^(b)	370	(77)	(7)	(912)	230	(534)	(595)	(47)	(1.572)
Società in joint venture e collegate									
Ricavi:									
- vendite a imprese consolidate									
- vendite a terzi			19			68	248		335
Totale ricavi			19			68	248		335
Costi operativi			(9)			(13)	(49)		(71)
Imposte sulla produzione			(3)				(82)		(85)
Costi di ricerca		(1)				(30)	(1)		(32)
Ammortamenti e svalutazioni		(2)	(2)	(432)		(78)	(76)		(590)
Altri (oneri) proventi		(3)	(1)	(35)		(6)	(48)		(93)
Totale risultato ante imposte attività di esplorazione e produzione di idrocarburi		(6)	4	(467)		(59)	(8)		(536)
Imposte sul risultato			(3)			8	(29)		(24)
Totale risultato delle attività di esplorazione e produzione di idrocarburi società in joint venture e collegate^(b)		(6)	1	(467)		(51)	(37)		(560)

(a) Include svalutazioni di attività per €4.341 milioni.

(b) L'applicazione dei criteri Eni in merito al "Successful Effort Method" avrebbe determinato un decremento del risultato delle società consolidate di €378 milioni e per le società in joint venture e collegate un incremento di €15 milioni.

Riserve di petrolio e gas naturale

Le definizioni utilizzate da Eni per la valutazione e classificazione delle riserve certe di petrolio e gas sono in accordo con la Regulation S-X 4-10 della US Securities and Exchange Commission.

Le riserve certe sono rappresentate secondo le disposizioni del FASB Extractive Activities – Oil & Gas (Topic 932).

Le riserve certe sono le quantità di idrocarburi che, attraverso l'analisi di dati geologici e di ingegneria, possono essere stimate economicamente producibili con ragionevole certezza in giacimenti noti, a partire da una certa data, secondo le condizioni economiche, i metodi operativi, e le norme governative esistenti, antecedenti le scadenze contrattuali, a meno che il rinnovo sia ragionevolmente certo, senza distinzione tra l'uso di metodi probabilistici o deterministici usati per la stima. Il progetto di sviluppo deve essere iniziato oppure l'operatore deve avere la ragionevole certezza che inizierà entro un tempo ragionevole.

Le condizioni economiche esistenti includono prezzi e costi usati per la determinazione della producibilità economica del giacimento. I prezzi sono determinati come media aritmetica semplice dei prezzi di chiusura rilevati il primo giorno di ciascuno dei 12 mesi dell'esercizio, salvo i casi in cui il loro calcolo derivi dall'applicazione di formule contrattuali in essere.

Nel 2015 il prezzo del marker Brent di riferimento è stato di 54 \$/barile.

Le riserve certe non comprendono le quote di riserve e le royalty di spettanza di terzi.

Le riserve certe di petrolio e gas sono classificate come sviluppate e non-sviluppate.

Le riserve certe sviluppate sono le riserve recuperabili attraverso pozzi esistenti, con impianti e metodi operativi esistenti, oppure possono riguardare quei casi in cui i costi degli interventi da sostenere sui pozzi esistenti sono relativamente inferiori rispetto al costo di un nuovo pozzo.

Le riserve certe non sviluppate sono le riserve recuperabili attraverso nuovi pozzi in aree non perforate, oppure da pozzi esistenti che richiedono costi consistenti per la loro messa in produzione.

Dal 1991 Eni attribuisce a società di ingegneri petroliferi indipendenti, tra i più qualificati sul mercato, il compito di effettuare una valutazione²⁷ indipendente, parallela a quella interna, di una parte a rotazione delle riserve certe. Le descrizioni delle qualifiche tecniche delle persone responsabili della valutazione sono incluse nei rapporti rilasciati dalle società indipendenti²⁸. Le loro valutazioni sono basate su dati forniti da Eni e non verificati, con riferimento a titoli di proprietà, produzione, costi operativi e di sviluppo, accordi di vendita, prezzi e altre informazioni. Tali informazioni sono le stesse utilizzate da Eni nel proprio processo di determinazione delle riserve certe e includono: le registrazioni delle operazioni effettuate sui pozzi, le misure della deviazione, l'analisi dei dati PVT (pressione, volume e temperatura), mappe, dati di produzione e iniezione per pozzo/giacimento/campo, studi di giacimento, analisi tecniche sulla performance del giacimento, piani di sviluppo, costi operativi e di sviluppo futuri.

Per la determinazione delle riserve di spettanza Eni sono inoltre forniti i prezzi di vendita degli idrocarburi, le eventuali variazioni contrattuali future e ogni altra informazione necessaria alla valutazione. Le risultanze della valutazione indipendente condotta nel 2015 da Ryder Scott Company, DeGolyer and MacNaughton e Gaffney, Cline & Associates²⁹ hanno confermato, come in passato, la ragionevolezza delle valutazioni interne.

In particolare nel 2015 sono state oggetto di valutazioni indipendenti riserve certe per circa il 31% delle riserve Eni al 31 dicembre 2015²⁹.

Nel triennio 2013-2015 le valutazioni indipendenti hanno riguardato l'86% del totale delle riserve certe. Al 31 dicembre 2015 i principali giacimenti non sottoposti a valutazione indipendente nell'ultimo triennio sono Kashagan (Kazakhstan) e Cafc-Mle (Algeria).

Eni opera tramite Production Sharing Agreement (PSA) in diversi Paesi esteri dove svolge attività di esplorazione e produzione di petrolio e gas. Le riserve certe relative ai PSA sono stimate in funzione dei costi da recuperare (Cost oil) e del Profit oil di spettanza Eni e includono le quote di idrocarburi equivalenti agli obblighi di imposte a carico di Eni assolte in suo nome e per suo conto dalle società petrolifere di Stato che partecipano alle attività di estrazione e produzione. Le riserve certe relative ai PSA rappresentano il 51%, il 50% e il 52% del totale delle riserve certe in barili di petrolio equivalenti rispettivamente per gli anni 2013, 2014 e 2015. Effetti analoghi a quelli dei PSA si producono nei contratti di service e buy-back; le riserve certe relative a tali contratti rappresentano il 3%, il 3% e il 5% del totale delle riserve certe in barili di petrolio equivalenti rispettivamente per gli anni 2013, 2014 e 2015. Sono inclusi nelle riserve: (i) i volumi di idrocarburi in eccesso rispetto ai costi da recuperare (Excess Cost Oil) che l'impresa ha l'obbligo di ritirare a titolo oneroso in base agli accordi con la società petrolifera di Stato in alcune fattispecie di PSA. Le riserve iscritte in base a tale obbligo rappresentano l'1%, lo 0,6% e lo 0,6% del totale delle riserve certe in barili di olio equivalenti rispettivamente per gli anni 2013, 2014 e 2015; (ii) le quantità di gas naturale destinate all'autoconsumo; (iii) le quantità di idrocarburi afferenti all'impianto di liquefazione di Angola LNG.

I metodi di valutazione delle riserve certe, l'andamento delle produzioni future e degli investimenti per lo sviluppo hanno un margine di incertezza. L'accuratezza delle stime è funzione della qualità delle informazioni disponibili e delle valutazioni di tipo ingegneristico e geologico. I successivi risultati dei pozzi, delle verifiche e della produzione possono comportare delle revisioni, in aumento o in diminuzione, delle valutazioni iniziali. Anche le variazioni dei prezzi del petrolio e del gas naturale hanno un effetto sui volumi delle riserve certe perché le valutazioni delle riserve si basano sui prezzi e sui costi alla data in cui sono effettuate. Le valutazioni delle riserve potrebbero conseguentemente divergere anche in misura significativa dai volumi di petrolio e di gas naturale che saranno effettivamente prodotti.

Le tabelle che seguono indicano le variazioni annuali delle valutazioni delle riserve certe, sviluppate e non sviluppate, di petrolio (compresi condensati e liquidi di gas naturale) e di gas naturale di Eni per gli anni 2013, 2014 e 2015.

[27] Dal 1991 al 2002 la società DeGolyer and MacNaughton a cui è stata affiancata, a partire dal 2003, la società Ryder Scott e dal 2015 la società Gaffney, Cline & Associates.

[28] I report degli ingegneri indipendenti sono disponibili sul sito Eni all'indirizzo eni.com nella sezione "Documentazione/Relazione finanziaria annuale 2015".

[29] Include le riserve delle società in joint venture e collegate.

Petrolio (compresi condensati e liquidi di gas naturale)

(milioni di barili)

	Italia	Resto d'Europa	Africa Settentrionale	Africa Sub-Sahariana	Kazakhstan	Resto dell'Asia	America	Australia e Oceania	Totale
2013									
Società consolidate									
Riserve al 31 dicembre 2012	227	351	904	672	670	82	154	24	3.084
<i>di cui: sviluppate</i>	165	180	584	456	203	41	109	24	1.762
<i>non sviluppate</i>	62	171	320	216	467	41	45		1.322
Acquisizioni			3						3
Revisioni di precedenti stime	19	16	12	83	31	62	11	2	236
Miglioramenti di recupero assistito				5					5
Estensioni e nuove scoperte		1	2	51			4		58
Produzione	(26)	(28)	(91)	(88)	(22)	(16)	(22)	(4)	(297)
Cessioni		(10)							(10)
Riserve al 31 dicembre 2013	220	330	830	723	679	128	147	22	3.079
Società in joint venture e collegate									
Riserve al 31 dicembre 2012			17	16		114	119		266
<i>di cui: sviluppate</i>			17			8	19		44
<i>non sviluppate</i>				16		106	100		222
Acquisizioni									
Revisioni di precedenti stime				(1)			1		
Miglioramenti di recupero assistito									
Estensioni e nuove scoperte									
Produzione			(1)			(2)	(4)		(7)
Cessioni						(111)			(111)
Riserve al 31 dicembre 2013			16	15		1	116		148
Riserve al 31 dicembre 2013	220	330	846	738	679	129	263	22	3.227
Sviluppate	177	179	577	465	295	38	115	20	1.866
consolidate	177	179	561	465	295	38	96	20	1.831
joint venture e collegate			16				19		35
Non sviluppate	43	151	269	273	384	91	148	2	1.361
consolidate	43	151	269	258	384	90	51	2	1.248
joint venture e collegate				15		1	97		113

(milioni di barili)

	Italia	Resto d'Europa	Africa Settentrionale	Africa Sub-Sahariana	Kazakhstan	Resto dell'Asia	America	Australia e Oceania	Totale
2014									
Società consolidate									
Riserve al 31 dicembre 2013	220	330	830	723	679	128	147	22	3.079
<i>di cui: sviluppate</i>	177	179	561	465	295	38	96	20	1.831
<i>non sviluppate</i>	43	151	269	258	384	90	51	2	1.248
Acquisizioni		1							1
Revisioni di precedenti stime	49	35	32	70	35	16	22	(7)	252
Miglioramenti di recupero assistito			3	1	2				6
Estensioni e nuove scoperte	1		2	36			5		44
Produzione	(27)	(34)	(91)	(84)	(19)	(13)	(27)	(2)	(297)
Cessioni		(1)		(7)					(8)
Riserve al 31 dicembre 2014	243	331	776	739	697	131	147	13	3.077
Società in joint venture e collegate									
Riserve al 31 dicembre 2013			16	15		1	116		148
<i>di cui: sviluppate</i>			16				19		35
<i>non sviluppate</i>				15		1	97		113
Acquisizioni									
Revisioni di precedenti stime			(1)	3			5		7
Miglioramenti di recupero assistito									
Estensioni e nuove scoperte									
Produzione			(1)	(1)			(4)		(6)
Cessioni									
Riserve al 31 dicembre 2014			14	17		1	117		149
Riserve al 31 dicembre 2014	243	331	790	756	697	132	264	13	3.226
Sviluppate	184	174	534	477	306	64	142	12	1.893
consolidate	184	174	521	470	306	64	116	12	1.847
joint venture e collegate			13	7			26		46
Non sviluppate	59	157	256	279	391	68	122	1	1.333
consolidate	59	157	255	269	391	67	31	1	1.230
joint venture e collegate			1	10		1	91		103

(milioni di barili)

	Italia	Resto d'Europa	Africa Settentrionale	Africa Sub-Sahariana	Kazakhstan	Resto dell'Asia	America	Australia e Oceania	Totale
2015									
Società consolidate									
Riserve al 31 dicembre 2014	243	331	776	739	697	131	147	13	3.077
di cui: sviluppate	184	174	521	470	306	64	116	12	1.847
non sviluppate	59	157	255	269	391	67	31	1	1.230
Acquisizioni									
Revisioni di precedenti stime	10	5	139	143	94	159	64	(2)	612
Miglioramenti di recupero assistito			2						2
Estensioni e nuove scoperte			2	14			6		22
Produzione	(25)	(31)	(98)	(93)	(20)	(28)	(28)	(2)	(325)
Cessioni				(16)					(16)
Riserve al 31 dicembre 2015	228	305	821	787	771	262	189	9	3.372
Società in joint venture e collegate									
Riserve al 31 dicembre 2014			14	17		1	117		149
di cui: sviluppate			13	7			26		46
non sviluppate			1	10		1	91		103
Acquisizioni									
Revisioni di precedenti stime				(1)			45		44
Miglioramenti di recupero assistito									
Estensioni e nuove scoperte									
Produzione			(1)			(1)	(4)		(6)
Cessioni									
Riserve al 31 dicembre 2015			13	16			158		187
Riserve al 31 dicembre 2015	228	305	834	803	771	262	347	9	3.559
Sviluppate	171	237	555	517	355	126	178	9	2.148
consolidate	171	237	542	511	355	126	149	9	2.100
joint venture e collegate			13	6			29		48
Non sviluppate	57	68	279	286	416	136	169		1.411
consolidate	57	68	279	276	416	136	40		1.272
joint venture e collegate				10			129		139

Gas naturale

(milioni di metri cubi)

	Italia	Resto d'Europa	Africa Settentrionale	Africa Sub-Sahariana	Kazakhstan	Resto dell'Asia	America	Australia e Oceania	Totale
2013									
Società consolidate									
Riserve al 31 dicembre 2012	46.201	37.317	157.418	58.341	57.701	15.925	12.709	16.197	401.809
<i>di cui: sviluppate</i>	37.512	26.184	77.013	40.477	39.686	10.538	9.453	13.003	253.866
<i>non sviluppate</i>	8.689	11.133	80.405	17.864	18.015	5.387	3.256	3.194	147.943
Acquisizioni			130						130
Revisioni di precedenti stime	2.963	2.929	7.173	13.455	(93)	2.951	4.008	8.945	42.331
Miglioramenti di recupero assistito									
Estensioni e nuove scoperte	679	15	687	385		5.881	208		7.855
Produzione	(6.514)	(4.440)	(17.246)	(4.979)	(2.206)	(3.668)	(2.528)	(1.141)	(42.722)
Cessioni		(480)							(480)
Riserve al 31 dicembre 2013	43.329	35.341	148.162	67.202	55.402	21.089	14.397	24.001	408.923
Società in joint venture e collegate									
Riserve al 31 dicembre 2012		2	460	10.007		86.183	95.006		191.658
<i>di cui: sviluppate</i>		2	460			11.388	164		12.014
<i>non sviluppate</i>				10.007		74.795	94.842		179.644
Acquisizioni									
Revisioni di precedenti stime		(2)	18	(510)		460	(43)		(77)
Miglioramenti di recupero assistito									
Estensioni e nuove scoperte									
Produzione			(57)	(147)		(1.712)	(8)		(1.924)
Cessioni						(84.128)			(84.128)
Riserve al 31 dicembre 2013			421	9.350		803	94.955		105.529
Riserve al 31 dicembre 2013	43.329	35.341	148.583	76.552	55.402	21.892	109.352	24.001	514.452
Sviluppate	35.835	25.587	69.282	36.666	42.144	8.483	8.920	15.894	242.811
consolidate	35.835	25.587	68.864	36.666	42.144	8.101	8.769	15.894	241.860
joint venture e collegate			418			382	151		951
Non sviluppate	7.494	9.754	79.301	39.886	13.258	13.409	100.432	8.107	271.641
consolidate	7.494	9.754	79.298	30.536	13.258	12.988	5.628	8.107	167.063
joint venture e collegate			3	9.350		421	94.804		104.578

(milioni di metri cubi)

	Italia	Resto d'Europa	Africa Settentrionale	Africa Sub-Sahariana	Kazakhstan	Resto dell'Asia	America	Australia e Oceania	Totale
2014									
Società consolidate									
Riserve al 31 dicembre 2013	43.329	35.341	148.162	62.202	55.402	21.089	14.397	24.001	408.923
<i>di cui: sviluppate</i>	35.835	25.587	68.864	36.666	42.144	8.101	8.769	15.894	241.860
<i>non sviluppate</i>	7.494	9.754	79.298	30.536	13.258	12.988	5.628	8.107	167.063
Acquisizioni		607							607
Revisioni di precedenti stime	3.189	2.790	18.923	6.054	4.685	4.414	638	(37)	40.656
Miglioramenti di recupero assistito									
Estensioni e nuove scoperte		8	549	9.646		1.683	464		12.350
Produzione	(6.034)	(5.531)	(17.765)	(5.245)	(2.074)	(3.208)	(2.253)	(1.143)	(43.253)
Cessioni		(19)		(6)					(25)
Riserve al 31 dicembre 2014	40.484	33.196	149.869	77.651	58.013	23.978	13.246	22.821	419.258
Società in joint venture e collegate									
Riserve al 31 dicembre 2013			421	9.350		803	94.955		105.529
<i>di cui: sviluppate</i>			418			382	151		951
<i>non sviluppate</i>			3	9.350		421	94.804		104.578
Acquisizioni									
Revisioni di precedenti stime			53	713		(54)	(3)		709
Miglioramenti di recupero assistito									
Estensioni e nuove scoperte									
Produzione			(55)	(106)		(239)	(9)		(409)
Cessioni									
Riserve al 31 dicembre 2014			419	9.957		510	94.943		105.829
Riserve al 31 dicembre 2014	40.484	33.196	150.288	87.608	58.013	24.488	108.189	22.821	525.087
Sviluppate	33.754	25.125	60.170	38.520	43.966	7.666	11.286	19.102	239.589
consolidate	33.754	25.125	59.755	35.980	43.966	7.393	11.141	19.102	236.216
joint venture e collegate			415	2.540		273	145		3.373
Non sviluppate	6.730	8.071	90.118	49.088	14.047	16.822	96.903	3.719	285.498
consolidate	6.730	8.071	90.114	41.671	14.047	16.585	2.105	3.719	183.042
joint venture e collegate			4	7.417		237	94.798		102.456

(milioni di metri cubi)

	Italia	Resto d'Europa	Africa Settentrionale	Africa Sub-Sahariana	Kazakhstan	Resto dell'Asia	America	Australia e Oceania	Totale
2015									
Società consolidate									
Riserve al 31 dicembre 2014	40.484	33.196	149.869	77.651	58.013	23.978	13.246	22.821	419.258
<i>di cui: sviluppate</i>	33.754	25.125	59.755	35.980	43.966	7.393	11.141	19.102	236.216
<i>non sviluppate</i>	6.730	8.071	90.114	41.671	14.047	16.585	2.105	3.719	183.042
Acquisizioni									
Revisioni di precedenti stime	1.948	2.101	4.606	4.144	10.893	663	1.941	128	26.424
Miglioramenti di recupero assistito									
Estensioni e nuove scoperte	123		3.503			3.218			6.844
Produzione	(5.650)	(5.703)	(22.097)	(4.840)	(2.257)	(2.995)	(2.659)	(1.156)	(47.357)
Cessioni				(99)			(109)		(208)
Riserve al 31 dicembre 2015	36.905	29.594	135.881	76.856	66.649	24.864	12.419	21.793	404.961
Società in joint venture e collegate									
Riserve al 31 dicembre 2014			419	9.957		510	94.943		105.829
<i>di cui: sviluppate</i>			415	2.540		273	145		3.373
<i>non sviluppate</i>			4	7.417		237	94.798		102.456
Acquisizioni									
Revisioni di precedenti stime			(3)	1.019		98	7.168		8.282
Miglioramenti di recupero assistito									
Estensioni e nuove scoperte									
Produzione			(53)	(9)		(249)	(712)		(1.023)
Cessioni									
Riserve al 31 dicembre 2015			363	10.967		359	101.399		113.088
Riserve al 31 dicembre 2015	36.905	29.594	136.244	87.823	66.649	25.223	113.818	21.793	518.049
Sviluppate	29.757	26.034	73.031	41.743	51.832	5.485	47.240	16.562	291.684
consolidate	29.757	26.034	72.668	39.367	51.832	5.225	10.549	16.562	251.994
joint venture e collegate			363	2.376		260	36.691		39.690
Non sviluppate	7.148	3.560	63.213	46.080	14.817	19.738	66.578	5.231	226.365
consolidate	7.148	3.560	63.213	37.489	14.817	19.639	1.870	5.231	152.967
joint venture e collegate				8.591		99	64.708		73.398

Valore standard dei flussi netti di cassa futuri attualizzati

I futuri flussi di cassa stimati rappresentano i ricavi ottenibili dalla produzione e sono determinati applicando alla stima delle produzioni future delle riserve certe i prezzi del petrolio e del gas medi dell'anno relativamente al 2013, 2014 e 2015. Futuri cambiamenti di prezzi sono considerati solo se previsti dai termini contrattuali. Le stime dei futuri costi di sviluppo e di produzione sono determinati sulla base delle spese da sostenere per sviluppare e produrre le riserve certe di fine anno. Non sono stati considerati né le possibili variazioni future dei prezzi, né i prevedibili cambiamenti futuri della tecnologia e dei metodi operativi.

Il valore standard è calcolato come il valore attuale, risultante dall'applicazione di un tasso di attualizzazione standard del 10% annuo, dell'eccedenza delle entrate di cassa future derivanti dalle riserve certe rispetto ai costi futuri di produzione e sviluppo delle riserve stesse e alle imposte sui redditi futuri. I costi futuri di produzione includono le spese stimate relative alla produzione di riserve certe più ogni imposta di produzione senza tenere conto dell'effetto dell'inflazione futura. I costi futuri di sviluppo includono i costi stimati dei pozzi di sviluppo, dell'installazione di attrezzature produttive e il costo netto connesso allo smantellamento e all'abbandono dei pozzi e delle attrezzature, sulla base dei costi esistenti alla fine dell'esercizio, senza tenere conto dell'effetto dell'inflazione futura.

Le imposte sul reddito future sono state calcolate in accordo con la normativa fiscale dei Paesi nei quali Eni opera.

Il valore standard dei flussi netti di cassa futuri attualizzati, relativo alle riserve certe di petrolio e gas, è calcolato in accordo alle regole del FASB Extractive Activities – Oil & Gas [Topic 932].

Il valore standard non pretende di riflettere la stima del valore di realizzo o di mercato delle riserve certe di Eni. Una stima del valore di mercato considera, tra le altre cose, oltre alle riserve certe, anche le riserve probabili e possibili, cambiamenti futuri di costi e prezzi e un fattore di sconto rappresentativo dei rischi inerenti alle attività di esplorazione e produzione.

Il valore standard dei flussi netti di cassa futuri attualizzati si analizza per area geografica come segue:

(€ milioni)

	Italia	Resto d'Europa	Africa Settentrionale	Africa Sub-Sahariana	Kazakhstan	Resto dell'Asia	America	Australia e Oceania	Totale
31 dicembre 2013									
Società consolidate									
Entrate di cassa future	28.829	33.319	92.661	58.252	50.754	12.487	10.227	5.294	291.823
Costi futuri di produzione	(6.250)	(6.836)	(16.611)	(15.986)	(9.072)	(3.876)	(2.379)	(1.417)	(62.427)
Costi futuri di sviluppo e d'abbandono	(4.593)	(6.202)	(8.083)	(7.061)	(3.445)	(3.960)	(1.561)	(279)	(35.184)
Flusso di cassa netto futuro prima delle imposte sul reddito	17.986	20.281	67.967	35.205	38.237	4.651	6.287	3.598	194.212
Imposte sul reddito future	(5.776)	(12.746)	(35.887)	(20.491)	(9.939)	(1.391)	(2.387)	(1.093)	(89.710)
Flusso di cassa netto futuro prima dell'attualizzazione	12.210	7.535	32.080	14.714	28.298	3.260	3.900	2.505	104.502
Valore dell'attualizzazione al tasso del 10%	(5.048)	(2.110)	(14.327)	(5.619)	(16.984)	(1.683)	(1.353)	(1.201)	(48.325)
Valore standard attualizzato dei flussi di cassa futuri	7.162	5.425	17.753	9.095	11.314	1.577	2.547	1.304	56.177
Società in joint venture e collegate									
Entrate di cassa future			524	4.041		262	17.239		22.066
Costi futuri di produzione			(164)	(1.465)		(38)	(5.467)		(7.134)
Costi futuri di sviluppo e d'abbandono			(17)	(85)		(73)	(2.299)		(2.474)
Flusso di cassa netto futuro prima delle imposte sul reddito			343	2.491		151	9.473		12.458
Imposte sul reddito future			(20)	(1.617)		(61)	(4.156)		(5.854)
Flusso di cassa netto futuro prima dell'attualizzazione			323	874		90	5.317		6.604
Valore dell'attualizzazione al tasso del 10%			(175)	(401)		(20)	(3.681)		(4.277)
Valore standard attualizzato dei flussi di cassa futuri			148	473		70	1.636		2.327
Totale	7.162	5.425	17.901	9.568	11.314	1.647	4.183	1.304	58.504
31 dicembre 2014									
Società consolidate									
Entrate di cassa future	24.951	29.140	96.372	65.853	55.740	13.664	10.955	4.849	301.524
Costi futuri di produzione	(6.374)	(6.856)	(19.906)	(18.236)	(9.878)	(4.158)	(2.680)	(1.092)	(69.180)
Costi futuri di sviluppo e d'abbandono	(4.698)	(5.292)	(9.673)	(9.139)	(4.576)	(4.600)	(1.892)	(356)	(40.226)
Flusso di cassa netto futuro prima delle imposte sul reddito	13.879	16.992	66.793	38.478	41.286	4.906	6.383	3.401	192.118
Imposte sul reddito future	(3.583)	(10.595)	(35.484)	(20.514)	(10.400)	(1.462)	(2.401)	(989)	(85.428)
Flusso di cassa netto futuro prima dell'attualizzazione	10.296	6.397	31.309	17.964	30.886	3.444	3.982	2.412	106.690
Valore dell'attualizzazione al tasso del 10%	(4.064)	(1.464)	(13.905)	(7.164)	(19.699)	(1.900)	(1.353)	(1.106)	(50.655)
Valore standard attualizzato dei flussi di cassa futuri	6.232	4.933	17.404	10.800	11.187	1.544	2.629	1.306	56.035
Società in joint venture e collegate									
Entrate di cassa future			485	3.861		200	18.871		23.417
Costi futuri di produzione			(165)	(692)		(33)	(5.724)		(6.614)
Costi futuri di sviluppo e d'abbandono			(18)	(104)		(51)	(2.032)		(2.205)
Flusso di cassa netto futuro prima delle imposte sul reddito			302	3.065		116	11.115		14.598
Imposte sul reddito future			(23)	(426)		(45)	(4.608)		(5.102)
Flusso di cassa netto futuro prima dell'attualizzazione			279	2.639		71	6.507		9.496
Valore dell'attualizzazione al tasso del 10%			(158)	(1.442)		(11)	(4.327)		(5.938)
Valore standard attualizzato dei flussi di cassa futuri			121	1.197		60	2.180		3.558
Totale	6.232	4.933	17.525	11.997	11.187	1.604	4.809	1.306	59.593

(€ milioni)

	Italia	Resto d'Europa	Africa Settentrionale	Africa Sub-Sahariana	Kazakhstan	Resto dell'Asia	America	Australia e Oceania	Totale
31 dicembre 2015									
Società consolidate									
Entrate di cassa future	16.760	18.692	58.390	44.114	34.589	13.027	8.101	3.519	197.192
Costi futuri di produzione	(4.995)	(5.554)	(13.481)	(14.645)	(8.846)	(4.585)	(3.091)	(804)	(56.001)
Costi futuri di sviluppo e d'abbandono	(4.299)	(4.379)	(9.457)	(9.359)	(4.108)	(4.964)	(1.644)	(218)	(38.428)
Flusso di cassa netto futuro prima delle imposte sul reddito	7.466	8.759	35.452	20.110	21.635	3.478	3.366	2.497	102.763
Imposte sul reddito future	(1.657)	(4.349)	(17.195)	(8.222)	(4.682)	(1.230)	(933)	(604)	(38.872)
Flusso di cassa netto futuro prima dell'attualizzazione	5.809	4.410	18.257	11.888	16.953	2.248	2.433	1.893	63.891
Valore dell'attualizzazione al tasso del 10%	(2.077)	(817)	(7.844)	(4.976)	(10.561)	(1.276)	(970)	(901)	(29.422)
Valore standard attualizzato dei flussi di cassa futuri	3.732	3.593	10.413	6.912	6.392	972	1.463	992	34.469
Società in joint venture e collegate									
Entrate di cassa future			313	3.047		85	18.519		21.964
Costi futuri di produzione			(177)	(1.021)		(32)	(5.370)		(6.600)
Costi futuri di sviluppo e d'abbandono			(5)	(95)		(22)	(2.118)		(2.240)
Flusso di cassa netto futuro prima delle imposte sul reddito			131	1.931		31	11.031		13.124
Imposte sul reddito future			(8)	(251)		(10)	(4.088)		(4.357)
Flusso di cassa netto futuro prima dell'attualizzazione			123	1.680		21	6.943		8.767
Valore dell'attualizzazione al tasso del 10%			(70)	(1.016)		(2)	(4.358)		(5.446)
Valore standard attualizzato dei flussi di cassa futuri			53	664		19	2.585		3.321
Totale	3.732	3.593	10.466	7.576	6.392	991	4.048	992	37.790

Variazioni del valore standard dei flussi netti di cassa futuri attualizzati

La tabella seguente indica le variazioni del valore standard dei flussi netti di cassa futuri attualizzati relativi agli esercizi 2013, 2014 e 2015.

(€ milioni)

	Società consolidate	Società in joint venture e collegate	Totale
Valore al 31 dicembre 2012	61.292	2.946	64.238
Aumenti (diminuzioni):			
- vendite a terzi e a imprese consolidate, al netto dei costi di produzione	(24.576)	(261)	(24.837)
- variazioni nette dei prezzi di vendita, al netto dei costi di produzione	(3.632)	(223)	(3.855)
- estensioni, nuove scoperte e miglioramenti di recupero, al netto dei futuri costi di produzione e sviluppo	1.699	3	1.702
- revisioni di stime dei futuri costi di sviluppo e d'abbandono	(6.821)	(427)	(7.248)
- costi di sviluppo sostenuti nell'esercizio, che riducono i futuri costi di sviluppo	8.456	665	9.121
- revisioni delle quantità stimate	6.385	(298)	6.087
- effetto dell'attualizzazione	11.937	521	12.458
- variazione netta delle imposte sul reddito	5.587	379	5.966
- acquisizioni di riserve	74		74
- cessioni di riserve	(252)	(770)	(1.022)
- variazioni dei profili temporali di produzione e altre variazioni	(3.972)	(208)	(4.180)
Saldo aumenti (diminuzioni)	(5.115)	(619)	(5.734)
Valore al 31 dicembre 2013	56.177	2.327	58.504
Aumenti (diminuzioni):			
- vendite a terzi e a imprese consolidate, al netto dei costi di produzione	(21.795)	(192)	(21.987)
- variazioni nette dei prezzi di vendita, al netto dei costi di produzione	(12.053)	(500)	(12.553)
- estensioni, nuove scoperte e miglioramenti di recupero, al netto dei futuri costi di produzione e sviluppo	1.667		1.667
- revisioni di stime dei futuri costi di sviluppo e d'abbandono	(6.047)	223	(5.824)
- costi di sviluppo sostenuti nell'esercizio, che riducono i futuri costi di sviluppo	8.745	451	9.196
- revisioni delle quantità stimate	8.085	(325)	7.760
- effetto dell'attualizzazione	11.064	512	11.576
- variazione netta delle imposte sul reddito	7.049	704	7.753
- acquisizioni di riserve	67		67
- cessioni di riserve	(271)		(271)
- variazioni dei profili temporali di produzione e altre variazioni	3.347	358	3.705
Saldo aumenti (diminuzioni)	(142)	1.231	1.089
Valore al 31 dicembre 2014	56.035	3.558	59.593
Aumenti (diminuzioni):			
- vendite a terzi e a imprese consolidate, al netto dei costi di produzione	(14.846)	(179)	(15.025)
- variazioni nette dei prezzi di vendita, al netto dei costi di produzione	(70.909)	(2.858)	(73.767)
- estensioni, nuove scoperte e miglioramenti di recupero, al netto dei futuri costi di produzione e sviluppo	524		524
- revisioni di stime dei futuri costi di sviluppo e d'abbandono	(1.711)	(241)	(1.952)
- costi di sviluppo sostenuti nell'esercizio, che riducono i futuri costi di sviluppo	8.960	604	9.564
- revisioni delle quantità stimate	12.322	915	13.237
- effetto dell'attualizzazione	11.288	629	11.917
- variazione netta delle imposte sul reddito	29.530	530	30.060
- acquisizioni di riserve			
- cessioni di riserve	(114)		(114)
- variazioni dei profili temporali di produzione e altre variazioni	3.390	363	3.753
Saldo aumenti (diminuzioni)	(21.566)	(237)	(21.803)
Valore al 31 dicembre 2015	34.469	3.321	37.790

Attestazione a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis, comma 5 del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)

1. I sottoscritti Claudio Descalzi e Massimo Mondazzi in qualità, rispettivamente, di Amministratore Delegato e di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Eni SpA, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2015.
2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 sono state definite e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da Eni in coerenza con il modello Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2015:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

17 marzo 2016

/firma/ Claudio Descalzi

Claudio Descalzi

Amministratore Delegato

/firma/ Massimo Mondazzi

Massimo Mondazzi

Chief Financial
and Risk Management Officer

Relazione della Società di revisione



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Po, 32
00198 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32475504
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti
della Eni S.p.A.

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato della Eni S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Eni"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico, dal prospetto dell'utile (perdita) complessivo, dal prospetto delle variazioni nelle voci di patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 I.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
PIVA 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/2/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Eni al 31 dicembre 2015, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, la cui responsabilità compete agli amministratori della Eni S.p.A., con il bilancio consolidato del Gruppo Eni al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Eni al 31 dicembre 2015.

Roma, 12 aprile 2016

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Massimo Antonelli
(Socio)



Bilancio di esercizio 2015

240	Schemi di bilancio
246	Note al bilancio di esercizio
312	Proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli azionisti
313	Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli azionisti ai sensi dell'art. 153 D.Lgs. 58/1998
317	Attestazione del management
318	Relazione della Società di revisione
320	Deliberazioni dell'Assemblea degli azionisti

Stato patrimoniale

[€]	Note	31.12.2014		31.12.2014 Riesposto ^(a)		31.12.2015	
		Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate
ATTIVITÀ							
Attività correnti							
Disponibilità liquide ed equivalenti	(8)	4.280.353.132	234.952.009	4.280.705.058	234.952.009	4.132.040.446	158.674.664
Altre attività finanziarie destinate al trading	(9)	5.023.971.368		5.023.971.368		5.028.214.060	
Crediti commerciali e altri crediti:	(10)	20.830.851.693	12.228.345.669	20.831.611.572	12.215.292.382	14.561.548.374	8.945.965.093
- crediti finanziari		6.788.420.381		6.785.320.381		5.991.305.920	
- crediti commerciali e altri crediti		14.042.431.312		14.046.291.191		8.570.242.454	
Rimanenze	(11)	1.699.015.880		1.699.382.431		1.451.677.516	
Attività per imposte sul reddito correnti	(12)	154.902.363		172.395.932		106.907.811	
Attività per altre imposte correnti	(13)	399.000.715		404.648.444		243.947.121	
Altre attività correnti	(14)	2.417.245.948	1.225.749.257	2.417.286.853	1.225.745.610	1.047.000.341	564.500.693
		34.805.341.099		34.830.001.658		26.571.335.669	
Attività non correnti							
Immobili, impianti e macchinari	(15)	7.421.744.565		7.604.928.726		7.502.668.107	
Rimanenze immobilizzate - scorte d'obbligo	(16)	1.529.686.249		1.529.686.249		899.064.137	
Attività immateriali	(17)	1.196.898.982		1.207.647.101		1.203.129.843	
Partecipazioni	(18)	32.871.507.365		32.196.314.433		32.871.012.826	
Altre attività finanziarie	(19)	3.979.607.879	3.924.296.968	3.979.607.879	3.924.296.968	6.968.531.489	6.917.892.212
Attività per imposte anticipate	(20)	1.726.861.294		1.894.105.170		1.445.085.961	
Altre attività non correnti	(21)	1.672.882.680	114.738.436	1.672.966.504	114.752.143	786.077.324	260.988.280
		50.399.189.014		50.085.256.062		51.675.569.687	
Discontinued operations e attività destinate alla vendita	(33)	14.477.711		14.477.711		236.270.038	
TOTALE ATTIVITÀ		85.219.007.824		84.929.735.431		78.483.175.394	
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO							
Passività correnti							
Passività finanziarie a breve termine	(22)	3.798.653.941	3.630.498.344	3.616.384.242	3.448.228.580	3.687.275.908	3.573.130.673
Quote a breve di passività finanziarie a lungo termine	(23)	3.487.775.696	780.255	3.487.775.696	780.255	2.514.113.399	665.951
Debiti commerciali e altri debiti	(24)	9.533.078.571	6.049.948.966	9.519.663.479	6.019.636.689	6.369.259.247	3.505.273.080
Passività per imposte sul reddito correnti	(25)	3.382.843		5.485.353		3.744.774	
Passività per altre imposte correnti	(26)	1.227.274.640		1.247.644.099		1.072.676.064	
Altre passività correnti	(27)	2.647.654.320	1.120.671.406	2.647.558.951	1.120.572.917	1.838.221.421	1.322.809.488
		20.697.820.011		20.524.511.820		15.485.290.813	
Passività non correnti							
Passività finanziarie a lungo termine	(28)	17.400.018.122	297.226.370	17.400.018.122	297.226.370	17.958.988.361	547.426.151
Fondi per rischi e oneri	(29)	4.514.056.841		4.621.922.461		3.970.739.024	
Fondi per benefici ai dipendenti	(30)	381.117.207		382.162.818		366.018.829	
Altre passività non correnti	(31)	1.697.183.848	412.881.098	1.698.298.192	412.881.098	1.881.103.894	729.953.066
		23.992.376.018		24.102.401.593		24.176.850.108	
Passività direttamente attribuibili a discontinued operations	(33)					250.687.056	
TOTALE PASSIVITÀ		44.690.196.029		44.626.913.413		39.912.827.977	
PATRIMONIO NETTO							
Capitale sociale		4.005.358.876		4.005.358.876		4.005.358.876	
Riserva legale		959.102.123		959.102.123		959.102.123	
Altre riserve		33.710.381.852		33.429.033.925		33.709.139.945	
Acconto sul dividendo		[2.019.687.674]		[2.019.687.674]		[1.440.456.053]	
Azioni proprie		[581.047.644]		[581.047.644]		[581.047.644]	
Utile netto dell'esercizio		4.454.704.262		4.510.062.412		1.918.250.170	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		40.528.811.795		40.302.822.018		38.570.347.417	
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		85.219.007.824		84.929.735.431		78.483.175.394	

(a) Dati 2014 Riesposti per tener conto delle fusioni di Est Più SpA e Società Ionica Gas SpA, con efficacia degli atti di fusione a decorrere dal 1° dicembre 2015. Le operazioni delle società incorporate, anche ai fini fiscali, sono state imputate al bilancio di Eni dal 1° gennaio 2015.

Conto economico

(€)	Note	2014		2014 Riesposto ^(a)		2015	
		Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate
RICAVI	(36)						
Ricavi della gestione caratteristica		42.349.647.865	14.736.630.787	42.364.142.401	14.707.173.320	33.653.116.845	10.531.550.485
Altri ricavi e proventi		359.213.904	86.391.383	359.945.493	86.497.992	337.363.910	122.580.112
Totale ricavi		42.708.861.769		42.724.087.894		33.990.480.755	
COSTI OPERATIVI	(37)						
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(41.781.292.583)		(21.699.368.527)	(41.667.813.342)	(21.544.043.878)	(33.237.556.691)	(15.022.522.306)
Costo lavoro	(1.073.035.032)			(1.079.605.257)		(1.148.277.682)	
ALTRI PROVENTI (ONERI) OPERATIVI		(79.273.951)	(318.021.813)	(79.273.951)	(318.021.813)	(622.496.719)	(1.218.261.420)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		(1.260.347.578)		(1.282.588.077)		(1.041.957.276)	
UTILE OPERATIVO		(1.485.087.375)		(1.385.192.733)		(2.059.807.613)	
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	(38)						
Proventi finanziari		1.426.005.179	247.165.036	1.437.040.871	247.071.010	2.641.977.200	273.855.655
Oneri finanziari	(1.919.215.997)		(16.631.194)	(1.932.257.058)	(16.472.801)	(2.981.911.052)	(12.163.465)
Proventi netti su attività finanziarie destinate al trading		23.799.369		23.799.369		2.673.080	
Strumenti derivati		330.023.966	232.296.144	330.023.966	232.296.144	(94.207.472)	(218.316.110)
		(139.387.483)		(141.392.852)		(431.468.244)	
PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI	(39)	5.522.666.992	(4.609.419)	6.101.392.992	(4.609.419)	6.681.963.391	
UTILE ANTE IMPOSTE		3.898.192.134		4.574.807.407		4.190.687.534	
Imposte sul reddito	(40)	556.512.128		482.105.005		(487.188.840)	
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO - Continuing operations		4.454.704.262		5.056.912.412		3.703.498.694	
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO - Discontinued operations	(33)			(546.850.000)		(1.785.248.524)	
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO		4.454.704.262		4.510.062.412		1.918.250.170	

(a) Dati 2014 Riesposti per tener conto degli effetti delle "discontinued operations" e delle fusioni di Est Più SpA e Società Ionica Gas SpA, con efficacia degli atti di fusione a decorrere dal 1° dicembre 2015. Le operazioni delle società incorporate, anche ai fini fiscali, sono state imputate al bilancio di Eni dal 1° gennaio 2015.

Prospetto dell'utile complessivo

(€ milioni)	Note	2014	2014 Riesposta ^(a)	2015
Utile netto dell'esercizio		4.455	4.510	1.918
Altre componenti dell'utile complessivo:				
Componenti non riclassificabili a conto economico				
Valutazione di piani a benefici definiti per i dipendenti	(34)	(29)	(29)	18
Effetto fiscale relativo alle altre componenti dell'utile complessivo non riclassificabili a conto economico	(34)	10	10	(8)
		(19)	(19)	10
Componenti riclassificabili a conto economico				
Variazione fair value strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge	(34)	(232)	(232)	(279)
Variazione valutazione fair value di partecipazioni al netto dei reversal	(34)	(77)	(77)	
Differenze cambio da conversione	(34)			3
Effetto fiscale relativo alle altre componenti dell'utile complessivo riclassificabili a conto economico	(34)	65	65	70
		(244)	(244)	(206)
Totale altre componenti dell'utile complessivo, al netto dell'effetto fiscale		(263)	(263)	(196)
Totale utile complessivo dell'esercizio		4.192	4.247	1.722

(a) Dati 2014 Riesposti per tener conto degli effetti delle fusioni di Est Più SpA e Società Ionica Gas SpA, con efficacia degli atti di fusione a decorrere dal 1° dicembre 2015. Le operazioni delle società incorporate, anche ai fini fiscali, sono state imputate al bilancio di Eni dal 1° gennaio 2015.

Prospetto delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

(€ milioni)	Capitale sociale	Altre riserve di capitale	Riserva legale	Azioni proprie acquistate	Riserva per acquisto di azioni proprie	Riserva fair value strumenti finanziari derivati cash flow hedge al netto dell'effetto fiscale	Riserva fair value partecipazioni disponibili per la vendita al netto dell'effetto fiscale	Altre riserve di utili non disponibili	Altre riserve di utili disponibili	Riserva IFRS 10 e 11	Acconto sul dividendo	Utile dell'esercizio	Totale
Saldi al 31 dicembre 2013	4.005	9.990	959	(201)	6.201	(179)	76	1.489	15.976	6	(1.993)	4.414	40.743
Utile netto dell'esercizio												4.455	4.455
Altre componenti dell'utile complessivo:													
Componenti non riclassificabili a conto economico													
Valutazione di piani a benefici definiti per i dipendenti al netto dell'effetto fiscale								(19)					(19)
								(19)					(19)
Componenti riclassificabili a conto economico													
Variazione fair value strumenti finanziari derivati cash flow hedge al netto dell'effetto fiscale						(168)							(168)
Variazione valutazione fair value di partecipazioni disponibili per la vendita al netto dell'effetto fiscale							(76)						(76)
						(168)	(76)						(244)
Operazioni con gli azionisti:													
Acconto sul dividendo 2014 (€0,56 per azione)										(2.020)			(2.020)
Attribuzione del dividendo residuo 2013 (€0,55 per azione)										1.993	(3.979)		(1.986)
Attribuzione utile 2013 a riserve								176	255	4		(435)	
Acquisto azioni proprie				(380)									(380)
				(380)				176	255	4	(27)	(4.414)	(4.386)
Altri movimenti di patrimonio netto:													
Riduzione riserva art.6 comma 1 lettera a) D.Lgs. 38/2005								(539)	539				
Dividendi distribuiti dalle joint operation										(4)			(4)
Operazioni straordinarie under common control									(14)				(14)
Diritti decaduti stock option									(7)				(7)
Costi accessori all'acquisto azioni proprie									(1)				(1)
Altre variazioni									1	5			6
								(539)	518	1			(20)
Saldi al 31 dicembre 2014	4.005	9.990	959	(581)	6.201	(347)		1.107	16.749	11	(2.020)	4.455	40.529
Effetti OPI 2 Fusioni 1° gennaio 2015^(a)									(281)			55	(226)
Saldi al 1° gennaio 2015	4.005	9.990	959	(581)	6.201	(347)		1.107	16.468	11	(2.020)	4.510	40.303

(a) Dati 2014 Riesposti per tener conto delle fusioni di Est Più SpA e Società Ionica Gas SpA, con efficacia degli atti di fusione a decorrere dal 1° dicembre 2015. Le operazioni delle società incorporate, anche ai fini fiscali, sono state imputate al bilancio di Eni dal 1° gennaio 2015.

segue Prospetto delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

(€ milioni)	Capitale sociale	Altre riserve di capitale	Riserva legale	Azioni proprie acquistate	Riserva per acquisto di azioni proprie	Riserva fair value strumenti finanziari derivati cash flow hedge al netto dell'effetto fiscale	Riserva fair value partecipazioni disponibili per la vendita al netto dell'effetto fiscale	Altre riserve di utili non disponibili	Altre riserve di utili disponibili	Riserva IFRS 10 e 11	Acconto sul dividendo	Utile dell'esercizio	Totale
Saldi al 1° gennaio 2015	4.005	9.990	959	(581)	6.201	(347)		1.107	16.468	11	(2.020)	4.510	40.303
Utile netto dell'esercizio												1.918	1.918
Altre componenti dell'utile complessivo:													
Componenti non riclassificabili a conto economico													
Valutazione di piani a benefici definiti per i dipendenti al netto dell'effetto fiscale								10					10
								10					10
Componenti riclassificabili a conto economico													
Variazione fair value strumenti finanziari derivati cash flow hedge al netto dell'effetto fiscale						(209)							(209)
Differenze cambio da conversione Joint Operation										3			3
						(209)				3			(206)
Operazioni con gli azionisti:													
Acconto sul dividendo 2015 (€0,4 per azione)											(1.440)		(1.440)
Attribuzione del dividendo residuo 2014 (€0,56 per azione)											2.020	(4.037)	(2.017)
Attribuzione utile 2014 a riserve								33	390	(5)		(418)	
								33	390	(5)	580	(4.455)	(3.457)
Altri movimenti di patrimonio netto:													
Riclassifica riserva azioni proprie		378			(5.620)				5.242				
Riduzione riserva art.6 comma 1 lettera a) D.Lgs. 38/2005								(1.027)	1.027				
Operazioni straordinarie under common control									55			(55)	
Altre variazioni									2				2
		378			(5.620)			(1.027)	6.326			(55)	2
Saldi al 31 dicembre 2015	4.005	10.368	959	(581)	581	(556)		123	23.184	9	(1.440)	1.918	38.570

Rendiconto finanziario

(€ milioni)	2014	2014 Riesposto ^(a)	2015
Utile netto dell'esercizio - Continuing operations	4.455	5.056	3.704
<i>Rettifiche per ricondurre l'utile netto al flusso di cassa da attività operativa:</i>			
- Ammortamenti	1.100	1.122	920
- Svalutazioni nette di attività materiali e immateriali	160	160	122
- Svalutazioni (rivalutazioni) partecipazioni	1.521	943	3.833
- Plusvalenze nette su cessioni di attività	(97)	(96)	(157)
Dividendi	(6.992)	(6.992)	(10.366)
Interessi attivi	(251)	(251)	(241)
Interessi passivi	692	692	675
Imposte sul reddito	(556)	(482)	487
Altre variazioni	(24)	(24)	129
Variazioni del capitale di esercizio:			
- rimanenze	1.606	1.606	872
- crediti commerciali	13	20	4.616
- debiti commerciali	734	747	(3.133)
- fondi per rischi e oneri	(52)	(51)	(338)
- altre attività e passività	686	686	1.651
<i>Flusso di cassa del capitale di esercizio</i>	<i>2.987</i>	<i>3.008</i>	<i>3.668</i>
Variazione fondo benefici per i dipendenti	2	2	
Dividendi incassati	6.316	6.316	11.041
Interessi incassati	204	204	234
Interessi pagati	(715)	(715)	(708)
Imposte sul reddito pagate al netto dei rimborsi e crediti di imposta acquistati	59	3	6
Flusso di cassa netto da attività operativa - Continuing operations	8.861	8.946	13.347
Flusso di cassa netto da attività operativa - Discontinued operations			
Flusso di cassa netto da attività operativa	8.861	8.946	13.347
<i>di cui flusso di cassa netto da attività operativa verso parti correlate</i>	<i>(6.547)</i>	<i>(6.413)</i>	<i>(4.590)</i>
Investimenti:			
- attività materiali	(1.189)	(1.204)	(1.164)
- attività immateriali	(299)	(299)	(88)
- partecipazioni	(517)	(517)	(6.564)
- crediti finanziari strumentali all'attività operativa	(1.415)	(1.415)	(3.582)
- variazione debiti e crediti relativi all'attività di investimento e imputazione di ammortamenti all'attivo patrimoniale			(36)
- titoli strumentali all'attività operativa			(3)
<i>Flusso di cassa degli investimenti</i>	<i>(3.420)</i>	<i>(3.435)</i>	<i>(11.437)</i>
Disinvestimenti:			
- attività materiali	4	5	20
- attività immateriali			
- partecipazioni	841	841	1.586
- attività destinate alla vendita	9	9	17
- crediti finanziari strumentali all'attività operativa	499	485	176
- variazione debiti e crediti relativi all'attività di disinvestimento	95	86	
- cessioni rami d'azienda			
<i>Flusso di cassa dei disinvestimenti</i>	<i>1.448</i>	<i>1.426</i>	<i>1.799</i>
Flusso di cassa netto da attività di investimento - Continuing operations	(1.972)	(2.009)	(9.638)
Flusso di cassa netto da attività di investimento - Discontinued operations			(1.147)
Flusso di cassa netto da attività di investimento	(1.972)	(2.009)	(10.785)
<i>di cui flusso di cassa netto da attività di investimento verso parti correlate</i>	<i>(1.165)</i>	<i>(1.179)</i>	<i>(3.543)</i>
Altre attività finanziarie destinate al trading	(8)	(8)	(120)
Assunzione (rimborsi) di debiti finanziari a lungo	(273)	(273)	(501)
Incremento (decremento) di debiti finanziari a breve termine	(712)	(769)	79
Crediti finanziari non strumentali all'attività operativa	(1.124)	(1.121)	1.288
Acquisto azioni proprie	(380)	(380)	
Dividendi pagati	(4.006)	(4.006)	(3.457)
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	(6.503)	(6.557)	(2.711)
<i>di cui flusso di cassa netto da attività di finanziamento verso parti correlate</i>	<i>(1.830)</i>	<i>(1.884)</i>	<i>913</i>
Flusso di cassa netto dell'esercizio	386	380	(149)
Disponibilità liquide ed equivalenti a inizio esercizio	3.894	3.901	4.281
Disponibilità liquide ed equivalenti a fine esercizio	4.280	4.281	4.132

(a) Dati 2014 Riesposti per tener conto degli effetti delle "discontinued operations" e delle fusioni di Est Più SpA e Società Ionica Gas SpA, con efficacia degli atti di fusione a decorrere dal 1° dicembre 2015. Le operazioni delle società incorporate, anche ai fini fiscali, sono state imputate al bilancio di Eni dal 1° gennaio 2015.

Note al bilancio di esercizio

1 Criteri di redazione

Il bilancio di esercizio è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Il bilancio è redatto applicando il metodo del costo storico, tenuto conto ove appropriato delle rettifiche di valore, con l'eccezione delle voci di bilancio che secondo gli IFRS devono essere rilevate al fair value, come indicato nei criteri di valutazione.

Il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Eni nella riunione del 17 marzo 2016. Le informazioni a commento dello stato patrimoniale e del conto economico, tenuto conto della rilevanza degli importi, sono espresse in € milioni.

2 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono gli stessi adottati per la redazione del bilancio consolidato, cui si rinvia, fatta eccezione per la rilevazione e valutazione delle partecipazioni in imprese controllate, joint venture e collegate, che sono valutate al costo di acquisto¹. Con riferimento alle partecipazioni in società classificate come joint operation, nel bilancio di esercizio è rilevata la quota di spettanza Eni delle attività/passività e dei ricavi/costi delle joint operation sulla base degli effettivi diritti e obbligazioni rivenienti dagli accordi contrattuali. Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività/passività e i ricavi/costi afferenti alla joint operation sono valutati in conformità ai criteri di valutazione applicabili alla singola fattispecie.

In presenza di obiettive evidenze di perdita di valore, la recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione della partecipazione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso. Il valore d'uso è determinato, generalmente, nei limiti della corrispondente frazione del patrimonio netto dell'impresa partecipata desunto dal bilancio consolidato, attualizzando i flussi di cassa attesi dalla partecipazione e, se significativi e ragionevolmente determinabili, dalla sua cessione al netto degli oneri di dismissione. I flussi di cassa attesi sono determinati sulla base di assunzioni ragionevoli e dimostrabili, rappresentative della migliore stima delle future condizioni economiche, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno. L'attualizzazione è effettuata a un tasso che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività non riflesse nelle stime dei flussi di cassa. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate con imputazione dell'effetto a conto economico alla voce "Proventi (oneri) su partecipazioni".

La quota di pertinenza della partecipante di eventuali perdite della partecipata, eccedente il valore di iscrizione della partecipazione, è rilevata in un apposito fondo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite della partecipata, o comunque, a coprirne le perdite.

Le operazioni di compravendita e/o di conferimento di rami d'azienda e di partecipazioni di controllo poste in essere con società controllate ed aventi finalità meramente riorganizzative sono rilevate in continuità con i relativi valori contabili; l'eventuale differenza tra il prezzo pagato e il valore contabile del ramo ovvero della partecipazione oggetto di trasferimento è rilevata in una riserva di patrimonio netto.

Le altre partecipazioni sono valutate al fair value con imputazione degli effetti alla riserva di patrimonio netto afferente le altre componenti dell'utile complessivo; le variazioni del fair value rilevate nel patrimonio netto sono imputate a conto economico all'atto della svalutazione o del realizzo. Differentemente, le quote di partecipazioni a servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni Snam sono valutate al fair value con imputazione degli effetti a conto economico, in applicazione della fair value option attivata al fine di ridurre l'accounting mismatch con la rilevazione dell'opzione di conversione, implicita nel prestito obbligazionario convertibile, valutata al fair value con imputazione delle variazioni di valore a conto economico.

Quando le partecipazioni non sono quotate in un mercato regolamentato e il fair value non può essere attendibilmente determinato, le stesse sono valutate al costo rettificato per perdite di valore; le perdite di valore non sono oggetto di ripristino².

I dividendi da società controllate, joint venture e collegate sono imputati a conto economico quando deliberati, anche nel caso in cui derivino dalla distribuzione di riserve di utili generatesi antecedentemente all'acquisizione della partecipazione. La distribuzione di tali riserve di utili rappresenta un evento che fa presumere una perdita di valore e, pertanto, comporta la necessità di verificare la recuperabilità del valore di iscrizione della partecipazione.

3 Schemi di bilancio³

Le voci dello stato patrimoniale sono classificate in correnti e non correnti, quelle del conto economico sono classificate per natura⁴. Le attività e le passività sono classificate come correnti se: (i) la loro realizzazione/estinzione è prevista nel normale ciclo operativo aziendale o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio; (ii) sono costituite da disponibilità liquide o disponibilità liquide equivalenti che non presentano vincoli tali da limitarne l'utilizzo nei dodici mesi successivi alla data di chiusura dell'esercizio; o (iii) sono detenute principalmente con finalità di trading. Gli strumenti derivati posti in essere con finalità di trading sono classificati tra le componenti correnti, indipendentemente dalla maturity date. Gli strumenti derivati non di copertura, posti in essere con finalità di mitigazione di rischi ma privi dei requisiti formali per essere trattati in hedge accounting, e gli strumenti derivati di copertura sono classificati come correnti quando la loro realizzazione è prevista entro i dodici mesi successivi alla data di chiusura dell'esercizio; differentemente sono classificati tra le componenti non correnti.

(1) In caso di acquisizione del controllo in fasi successive, il valore di iscrizione della partecipazione è determinato come sommatoria del costo sostenuto in ciascuna tranche di acquisto.

(2) La svalutazione rilevata in un periodo infrannuale non è oggetto di storno neppure nel caso in cui, sulla base delle condizioni esistenti in un periodo infrannuale successivo, la svalutazione sarebbe stata minore ovvero non rilevata.

(3) Gli schemi di bilancio sono gli stessi adottati nel bilancio di esercizio 2014, ad eccezione: (i) della presentazione dei rapporti economici relativi alla partecipazione in Saipem SpA e Versalis SpA come discontinued operation. Gli effetti della presentazione come discontinued operation sono indicati nella nota n. 33 – Discontinued operations. Per maggiori informazioni si rinvia a quanto indicato nel bilancio consolidato; (ii) della riesposizione dei valori economici e patrimoniali dell'esercizio 2014 per effetto dell'applicazione dell'OPI 2 a seguito delle fusioni avvenute nel corso del 2015, come di seguito indicato.

(4) Le informazioni relative agli strumenti finanziari secondo la classificazione prevista dagli IFRS sono indicate nella nota n. 35 Garanzie, impegni e rischi – Altre informazioni sugli strumenti finanziari.

Il prospetto dell'utile complessivo indica il risultato economico integrato dei proventi e oneri che per espressa disposizione degli IFRS sono rilevati direttamente a patrimonio netto.

Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto presenta i proventi (oneri) complessivi dell'esercizio, le operazioni con gli azionisti e le altre variazioni del patrimonio netto.

Lo schema di rendiconto finanziario è predisposto secondo il "metodo indiretto", rettificando l'utile del periodo delle altre componenti di natura non monetaria.

4 Modifica dei criteri contabili

Con il regolamento n. 2015/29 emesso dalla Commissione Europea in data 17 dicembre 2014, è stata omologata la modifica allo IAS 19 "Piani a benefici definiti: contributi dei dipendenti", in base alla quale è consentito rilevare i contributi connessi a piani a benefici definiti, dovuti dal dipendente o da terzi, a riduzione del service cost nel periodo in cui il relativo servizio è reso, sempreché tali contributi presentino le seguenti condizioni: (i) siano indicati nelle condizioni formali del piano, (ii) siano collegati al servizio svolto dal dipendente e (iii) siano indipendenti dal numero di anni di servizio del dipendente (es. i contributi rappresentano una percentuale fissa della retribuzione oppure un importo fisso per tutto il periodo di lavoro o correlato all'età del dipendente). Con il regolamento n. 2015/28 emesso dalla Commissione Europea in data 17 dicembre 2014, è stato omologato il documento "Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2010-2012", contenente modifiche, essenzialmente di natura tecnica e redazionale, dei principi contabili internazionali.

I precedenti regolamenti di omologazione hanno previsto l'entrata in vigore delle modifiche ai principi contabili a partire dal primo esercizio che abbia inizio il, o dopo il, 1° febbraio 2015, fatta salva la possibilità di applicazione anticipata. Le sopra citate disposizioni sono state applicate, in via anticipata, a partire dall'esercizio 2015. L'applicazione di tali disposizioni non ha prodotto effetti significativi.

Le altre modifiche ai principi contabili entrate in vigore a partire dal 1° gennaio 2015 non hanno prodotto effetti significativi.

5 Utilizzo di stime contabili

Con riferimento all'utilizzo di stime contabili si rinvia a quanto indicato nel bilancio consolidato.

6 Principi contabili di recente emanazione

Con riferimento ai principi contabili di recente emanazione si rinvia a quanto indicato nel bilancio consolidato.

7 Fusioni per incorporazione

Il Consiglio di Amministrazione di Eni, in data 2 aprile 2015, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società interamente controllata Est Più SpA in Eni SpA. L'atto di fusione è stato stipulato in data 13 novembre 2015 con efficacia a decorrere dal 1° dicembre 2015 e con effetti contabili e fiscali a decorrenza retroattiva a far data dal 1° gennaio 2015.

Il Consiglio di Amministrazione di Eni, in data 28 Aprile 2015, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società interamente controllata Società Ionica Gas SpA in Eni SpA. L'atto di fusione è stato stipulato in data 6 novembre 2015 con efficacia a decorrere dal 1° dicembre 2015 e con effetti contabili e fiscali a decorrenza retroattiva a far data dal 1° gennaio 2015.

Le operazioni di incorporazione di società controllate, non specificatamente regolate dall'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali", sono state rilevate sulla base del principio della continuità dei valori coerentemente alle indicazioni fornite da Assirevi nel documento Orientamenti Preliminari Interpretativi (OPI) n. 2 "Trattamento contabile delle fusioni nel bilancio d'esercizio" (di seguito "OPI 2"). L'applicazione del principio di continuità dei valori non determina l'emersione di maggior valori oggetto di allocazione rispetto a quanto indicato nel bilancio consolidato; gli avanzi/disavanzi derivanti dalle operazioni di fusione sono rilevati a patrimonio netto.

In considerazione della retrodatazione degli effetti della fusione al 1° gennaio 2015, in ottemperanza alle disposizioni dell'OPI 2, è stata predisposta la riesposizione dei dati 2014 come se l'operazione di fusione fosse stata operata a partire dall'inizio dell'esercizio posto a confronto. I dati riesposti dell'esercizio 2014 non sostituiscono i dati dell'esercizio precedente approvati dall'assemblea ma si affiancano ad essi per consentire al lettore di operare un confronto omogeneo con i dati dell'esercizio corrente. Di seguito si è provveduto a riconciliare, per ogni società oggetto della fusione, l'avanzo/disavanzo contabile al 1° gennaio 2015 con l'avanzo/disavanzo calcolato a partire dall'inizio dell'esercizio precedente, presentato a fini comparativi rispetto al bilancio al 31 dicembre 2015.

(€ milioni)	Società Ionica Gas SpA	Est Più SpA	Totale
Patrimonio netto Italian gaap al 1° gennaio 2015	658	8	666
Adeguamento per applicazione IFRS	(222)	5	(217)
Patrimonio netto IFRS al 1° gennaio 2015	436	13	449
Valore partecipazione	666	9	675
Avanzo (Disavanzo) al 1° gennaio 2015	(230)	4	(226)
Patrimonio netto IFRS al 1° gennaio 2014	413	13	426
Valore partecipazione 1° gennaio 2014	698	9	707
Avanzo (Disavanzo) al 1° gennaio 2014 OPI 2	(285)	4	(281)
Differenza	55	0	55
Utile 31 dicembre 2014	23		23
Eliminazione svalutazione partecipazione 2014	32		32
Ricostruzione differenza	55	0	55

Attività correnti

8 Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide ed equivalenti ammontano a €4.132 milioni (€4.281 milioni al 31 dicembre 2014 Riesposto) con un decremento di €149 milioni. Le disponibilità liquide ed equivalenti sono costituite essenzialmente da depositi in euro e in moneta estera che rappresentano l'impiego sul mercato della liquidità detenuta a vista per le esigenze del Gruppo e da saldi attivi di conto corrente connessi alla gestione degli incassi e dei pagamenti del Gruppo che confluiscono sui conti Eni. La scadenza media dei depositi in euro (€2.330 milioni) è di 6 giorni e il tasso di interesse effettivo è lo 0,1706%; la scadenza media dei depositi in dollari (€447 milioni) è di 4 giorni e il tasso di interesse effettivo è lo 0,3751%; la scadenza media dei depositi in sterline (€117 milioni) è di 4 giorni e il tasso di interesse effettivo è lo 0,44%.

9 Attività finanziarie destinate al trading

Le attività finanziarie destinate al trading di €5.028 milioni (€5.024 milioni al 31 dicembre 2014) sono relative a titoli non strumentali all'attività operativa e comprendono, per €151 milioni, titoli soggetti a Securities Lending Agreement riferiti a titoli emessi dallo Stato Italiano le cui condizioni contrattuali non consentono di operare la derecognition in accordo con lo IAS 39. Eni ha definito la costituzione e il mantenimento di una riserva di liquidità nel rispetto di quanto definito nel Piano Finanziario. L'attività di gestione della liquidità strategica realizzata tramite operazioni in conto proprio in ottica di ottimizzazione finanziaria del rendimento, pur nel rispetto di specifici limiti di rischio autorizzati, e con gli obiettivi di tutela del capitale e disponibilità immediata della liquidità si analizza come segue⁵:

(€ milioni)	31.12.2014	31.12.2015
Titoli non strumentali all'attività operativa:		
Titoli quotati emessi da Stati Sovrani	1.325	925
Altri titoli	3.699	4.103
	5.024	5.028

(€ milioni)	Valore Nominale (€ milioni)	Fair Value (€ milioni)	Classe di rating Moody's	Classe di rating S&P
TITOLI QUOTATI EMESSI DA STATI SOVRANI				
Tasso fisso				
Italia	520	529	Baa2	BBB-
Spagna	190	198	Baa2	BBB+
Unione Europea	48	50	Aaa	AA+
Repubblica Ceca	26	25	A1	AA-
Francia	23	23	Aa2	AA
Polonia	19	18	A2	A-
Germania	13	13	Aaa	AAA
Austria	13	12	Aaa	AA+
Canada	3	3	Aaa	AAA
Svezia	3	2	Aaa	AAA
Giappone	1	1	A1	A+
	859	874		
Tasso variabile				
Francia	49	49	Aa2	AA
Svezia	2	2	Aaa	AAA
	51	51		
Totale titoli quotati emessi da Stati Sovrani	910	925		
ALTRI TITOLI				
Tasso fisso				
Titoli quotati emessi da imprese industriali	2.142	2.243	da Aaa a Baa3	AAA a BBB-
Titoli quotati emessi da Istituti finanziari e assicurativi	1.397	1.423	da Aaa a Baa3	AAA a BBB-
Banca Europea per gli Investimenti	2	2	Aaa	AAA
	3.541	3.668		
Tasso variabile				
Titoli quotati emessi da imprese industriali	103	103	da Aaa a Baa3	AAA a BBB-
Titoli quotati emessi da Istituti finanziari e assicurativi	332	332	da Aaa a Baa3	AAA a BBB-
	435	435		
Totale Altri titoli	3.976	4.103		
Totale Attività finanziarie destinate al trading	4.886	5.028		

(5) Maggiori informazioni sui rischi connessi alla liquidità strategica sono riportate alla nota n. 35 Garanzie, impegni e rischi – Gestione dei rischi di impresa.

Le attività finanziarie destinate al trading si analizzano per valuta come segue:

(€ milioni)	31.12.2014	31.12.2015
Euro	4.996	3.906
Franco Svizzero	12	524
Dollaro USA		272
Lira sterlina	16	271
Dollaro canadese		36
Dollaro australiano		19
	5.024	5.028

Il fair value dei titoli è determinato sulla base dei prezzi di mercato.

10 Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e altri crediti si analizzano come segue:

(€ milioni)	31.12.2014	31.12.2014 Riesposto	31.12.2015
Crediti commerciali	12.741	12.745	8.131
Crediti finanziari:			
- strumentali all'attività operativa	167	167	666
- non strumentali all'attività operativa	6.622	6.619	5.325
	6.789	6.786	5.991
Altri crediti:			
- attività di disinvestimento	34	34	31
- altri	1.267	1.267	408
	1.301	1.301	439
	20.831	20.832	14.561

I crediti commerciali di €8.131 milioni riguardano essenzialmente crediti derivanti dalla cessione di gas naturale e di energia elettrica e dalla vendita di prodotti petroliferi. I crediti commerciali riguardano crediti verso clienti (€5.434 milioni), crediti verso imprese controllate (€2.671 milioni) e crediti verso imprese collegate, joint venture e altre imprese del gruppo (€26 milioni). Il decremento dei crediti commerciali di €4.614 milioni è riferito essenzialmente a Gas & Power.

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione di €1.424 milioni (€1.052 milioni al 31 dicembre 2014), la cui movimentazione è di seguito indicata:

(€ milioni)	Valore al 31.12.2014	Accantonamenti	Utilizzi	Valore al 31.12.2015
Crediti commerciali	1.050	517	(145)	1.422
Altri crediti diversi e finanziari	2			2
	1.052	517	(145)	1.424

L'accantonamento del fondo svalutazione crediti commerciali è riferito essenzialmente a Gas & Power (€497 milioni) ed è relativo in particolare alla clientela retail presso la quale si registrano maggiori difficoltà finanziarie connesse alla lenta ripresa economica nazionale; include anche un accantonamento a copertura di crediti stanziati per fatture da emettere per vendite di gas (€130 milioni) e di energia elettrica (€96 milioni) relative a precedenti esercizi. Eni sta adottando le necessarie azioni per mitigare il rischio controparte attraverso capillari azioni di recupero dei crediti in contenzioso anche tramite il ricorso a service esterni specialistici.

Al 31 dicembre 2015 sono in essere operazioni di cessione pro-soluto di crediti commerciali con scadenza 2016 per €551 milioni (€681 milioni nel 2014 con scadenza 2015). Le cessioni hanno riguardato crediti commerciali relativi a Gas & Power.

I crediti commerciali e altri crediti si analizzano come segue:

(€ milioni)	31.12.2014			31.12.2014 Riesposto			31.12.2015		
	Crediti commerciali	Altri crediti	Totale	Crediti commerciali	Altri crediti	Totale	Crediti commerciali	Altri crediti	Totale
Crediti non scaduti e non svalutati	10.646	1.300	11.946	10.649	1.300	11.949	6.166	439	6.605
Crediti svalutati al netto del fondo svalutazione	1.357	1	1.358	1.357	1	1.358	891		891
Crediti scaduti e non svalutati:									
- da 0 a 3 mesi	429		429	429		429	710		710
- da 3 a 6 mesi	27		27	27		27	86		86
- da 6 a 12 mesi	61		61	62		62	160		160
- oltre 12 mesi	221		221	221		221	118		118
	738		738	739		739	1.074		1.074
	12.741	1.301	14.042	12.745	1.301	14.046	8.131	439	8.570

I crediti commerciali e gli altri crediti scaduti e non svalutati riguardano principalmente rapporti verso amministrazioni pubbliche, enti di Stato italiano ed esteri, controparti con elevata affidabilità creditizia per forniture di prodotti petroliferi, gas naturale e verso clienti retail di Gas & Power.

I crediti non scaduti e non svalutati comprendono i crediti stanziati per fatture da emettere del business retail di Gas & Power che sono stimati dal management, anche utilizzando dati comunicati dai gestori delle reti nazionale e locali cui compete il riscontro dei consumi effettivi con possibilità di rettifiche e conseguenti conguagli fino al quinto anno successivo. Nel 2015 è stata rilevata una revisione della stima di tali crediti per fatture da emettere per vendite di gas (€346 milioni) e di energia elettrica (€138 milioni) relative a precedenti esercizi. Le predette rettifiche corrispondono a circa il 2% dei ricavi di riferimento.

I crediti commerciali in moneta diversa dall'euro ammontano a €587 milioni.

I crediti finanziari strumentali all'attività operativa⁶ di €666 milioni sono aumentati di €499 milioni. Tali crediti riguardano la quota a breve dei crediti finanziari a lungo termine verso società controllate. I crediti finanziari non strumentali all'attività operativa di €5.325 milioni riguardano crediti a breve termine verso società controllate, in particolare verso Eni Finance International SA (€1.580 milioni), Eni Trading & Shipping SpA (€1.554 milioni), Versalis SpA (€602 milioni) e Trans Tunisian Pipeline Company SpA (€388 milioni); la riduzione dei crediti finanziari non strumentali di €1.294 milioni riguarda essenzialmente minori operazioni di finanziamento a breve termine poste in essere con Versalis SpA e Eni Trading & Shipping SpA.

I crediti finanziari in moneta diversa dall'euro ammontano a €942 milioni.

Gli altri crediti si analizzano come segue:

(€ milioni)	31.12.2014	31.12.2015
Crediti verso partner in joint venture per attività di esplorazione e produzione	201	176
Anticipi al personale	41	47
Acconti per servizi e forniture	120	19
Altri crediti	939	197
	1.301	439

Gli altri crediti di €197 milioni si riducono di €742 milioni a seguito essenzialmente dell'incasso di un credito per dividendi di Eni International BV (€675 milioni) e includono i crediti per il regolamento di rapporti patrimoniali con imprese controllate incluse nel consolidato fiscale (€10 milioni) e i crediti verso imprese controllate incluse nel consolidato IVA (€9 milioni).

I crediti verso parti correlate sono indicati alla nota n. 41 – Rapporti con parti correlate.

La valutazione al fair value dei crediti commerciali e altri crediti non produce effetti significativi considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra il sorgere del credito e la sua scadenza.

[6] I crediti finanziari strumentali all'attività operativa riguardano i finanziamenti a lungo termine, comprensivi delle quote a breve termine, concessi alle società del Gruppo. La quota a lungo termine dei crediti finanziari strumentali all'attività operativa è descritta alla nota n.19 – Altre attività finanziarie. I crediti finanziari non strumentali all'attività operativa riguardano i finanziamenti a breve termine concessi alle società del Gruppo.

11 Rimanenze

Le rimanenze si analizzano come segue:

(€ milioni)	31.12.2014				31.12.2015			
	Greggio, gas naturale e prodotti petroliferi	Lavori in corso su ordinazione	Altre	Totale	Greggio, gas naturale e prodotti petroliferi	Lavori in corso su ordinazione	Altre	Totale
Materie prime, sussidiarie e di consumo	19		188	207	30		189	219
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	40			40	69			69
Lavori in corso su ordinazione		8		8		5		5
Prodotti finiti e merci	1.410			1.410	1.131			1.131
Certificati bianchi			34	34			28	28
	1.469	8	222	1.699	1.230	5	217	1.452

Le rimanenze sono esposte al netto del fondo svalutazione di €94 milioni (€185 milioni al 31 dicembre 2014):

(€ milioni)	Valore al 31.12.2014	Accantonamenti	Utilizzi	Valore al 31.12.2015
Materie prime, sussidiarie e di consumo	15	8		23
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	22		(19)	3
Prodotti finiti e merci	148		(80)	68
	185	8	(99)	94

La riduzione del fondo svalutazione di €91 milioni deriva dal progressivo allineamento del costo medio ponderato al valore di realizzo al 31 dicembre 2015.

Al 31 dicembre 2015 le rimanenze sono costituite:

- per le materie prime sussidiarie e di consumo, da materiali diversi (€189 milioni) e da greggio (€30 milioni);
- per i prodotti in corso di lavorazione e semilavorati, da nafte in deposito presso le raffinerie (€69 milioni);
- per i prodotti finiti e merci, da prodotti petroliferi depositati presso raffinerie e depositi (€361 milioni) e da gas naturale depositato principalmente presso Stoccaggi Gas Italia SpA (€727 milioni) e di GNL depositato presso il terminale di Zeebrugge e su navi viaggianti (€43 milioni).

I certificati bianchi di €28 milioni sono valutati al fair value determinato sulla base dei prezzi di mercato.

Le rimanenze di magazzino impegnate a garanzia del pagamento dei servizi di stoccaggio ammontano a €87 milioni.

12 Attività per imposte sul reddito correnti

Le attività per imposte sul reddito correnti si analizzano come segue:

(€ milioni)	31.12.2014	31.12.2014 Riesposto	31.12.2015
IRES	78	95	41
IRAP	25	25	28
Crediti per istanza di rimborso IRES Legge n.2/2009	42	42	18
Altre	10	10	20
	155	172	107

I crediti di imposta IRES di €41 milioni sono diminuiti di €54 milioni a seguito essenzialmente di operazioni di factoring con cessione pro soluto per circa €51 milioni. I crediti di imposta ceduti riguardano l'addizionale all'IRES cd. Robin Tax, chiesti a rimborso nella dichiarazione dei redditi per il 2014 (Unico 2015). Tale imposta era dovuta per le annualità dal 2008 al 2014; nel 2015, la Corte costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della norma, ma ne ha escluso l'applicazione retroattiva e pertanto la decisione ha effetto a partire dall'annualità 2015.

I crediti per istanza di rimborso IRES Legge n. 2/2009 relativi alla possibilità avuta nel 2009 di dedurre dal reddito, ai sensi dell'art. 99, comma 1, del TUIR, un importo pari al 10% dell'IRAP dovuta, si decrementano di €24 milioni a seguito dei rimborsi ottenuti nell'esercizio dall'Amministrazione finanziaria.

13 Attività per altre imposte correnti

Le attività per altre imposte correnti si analizzano come segue:

(€ milioni)	31.12.2014	31.12.2014 Riesposto	31.12.2015
Amministrazione Finanziaria Italiana:			
- IVA	159	162	89
- Imposte di consumo	166	166	78
- Accise	47	49	16
- Altre imposte indirette	27	28	61
	399	405	244

Le attività per altre imposte correnti di €244 milioni sono diminuite di €161 milioni a seguito della circostanza che nel corso del 2014 erano stati versati acconti per imposte di consumo e per IVA superiori al debito maturato in fase di conguaglio.

14 Altre attività correnti

Le altre attività correnti si analizzano come segue:

(€ milioni)	31.12.2014	31.12.2015
Fair value su strumenti finanziari derivati non di copertura	1.659	746
Fair value su strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge	40	27
Altre attività	718	274
	2.417	1.047

Il fair value degli strumenti finanziari derivati è commentato alla nota n. 32 – Strumenti finanziari derivati.

Le altre attività di €274 milioni comprendono principalmente: (i) l'ammontare di €108 milioni relativo al gas prepagato per effetto dell'attivazione in esercizi passati della clausola take-or-pay dei contratti di fornitura long-term che Eni prevede di recuperare nei prossimi dodici mesi ritirando il gas prepagato sulla base dei piani di vendita e dei benefici ottenuti dalle recenti rinegoziazioni concluse alla data di chiusura della relazione annuale. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto al ritiro di parte dei volumi prepagati negli esercizi pregressi (make-up) grazie al beneficio delle rinegoziazioni dei contratti long-term che hanno comportato una riduzione delle quantità minime contrattuali; (ii) i titoli ambientali (€69 milioni) di Gas & Power.

Attività non correnti

15 Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari si analizzano come segue:

(€ milioni)	Valore iniziale netto	Operazioni straordinarie	Investimenti	Ammortamenti	Svalutazioni	Dismissioni	Altre variazioni	Valore finale netto	Valore finale lordo	Fondo ammortamento e svalutazione
31.12.2014										
Terreni	168					(1)	1	168	168	
Fabbricati	256		1	(26)	(3)		320	548	1.859	1.311
Impianti e macchinari	4.180		44	(741)	(50)	(2)	1.789	5.220	21.021	15.801
Attrezzature industriali e commerciali	32		9	(18)	(3)		159	179	540	361
Altri beni	66		5	(19)			42	94	636	542
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.090		1.130		(104)		(1.903)	1.213	1.437	224
	6.792		1.189	(804)	(160)	(3)	408	7.422	25.661	18.239
31.12.2014 Riesposto										
Terreni	168					(1)	1	168	168	
Fabbricati	256	1	1	(26)	(3)		320	549	1.862	1.313
Impianti e macchinari	4.180	111	44	(763)	(50)	(4)	1.839	5.357	21.482	16.125
Attrezzature industriali e commerciali	32		9	(18)	(3)		159	179	541	362
Altri beni	66		5	(19)			42	94	636	542
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.090	65	1.145		(104)		(1.938)	1.258	1.482	224
	6.792	177	1.204	(826)	(160)	(5)	423	7.605	26.171	18.566
31.12.2015										
Terreni	168							168	168	
Fabbricati	549			(31)	(3)	(3)	30	542	1.894	1.352
Impianti e macchinari	5.357			(723)	(31)	(8)	320	4.915	21.849	16.934
Attrezzature industriali e commerciali	179		5	(22)	(1)		7	168	551	383
Altri beni	94		7	(26)			29	104	674	570
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.258		1.152		(87)		(717)	1.606	1.832	226
	7.605		1.164	(802)	(122)	(11)	(331)	7.503	26.968	19.465

I terreni (€168 milioni) riguardano principalmente le aree sulle quali insistono gli impianti di distribuzione dei carburanti (€149 milioni).

I fabbricati (€542 milioni) riguardano principalmente fabbricati industriali impiegati nell'attività di raffinazione e nell'attività non oil della rete di distribuzione (€468 milioni) e i fabbricati del centro elaborazioni Green Data Center della Corporate (€48 milioni).

Gli impianti e macchinari (€4.915 milioni) riguardano essenzialmente gli impianti di sfruttamento di giacimenti di idrocarburi (€2.372 milioni), gli impianti di raffinazione (€1.406 milioni) e gli impianti di distribuzione carburanti (€281 milioni), i costi per la chiusura mineraria dei pozzi, per la rimozione delle strutture e per il ripristino dei siti (€149 milioni).

Le attrezzature industriali e commerciali (€168 milioni) si riferiscono principalmente agli strumenti di laboratorio della raffinazione e della logistica nonché ad attrezzature commerciali del comparto non oil della rete di distribuzione carburanti.

Gli altri beni (€104 milioni) riguardano principalmente le attrezzature informatiche.

Le immobilizzazioni in corso e acconti (€1.606 milioni) riguardano principalmente: (i) gli investimenti relativi allo sviluppo dei giacimenti della concessione Val d'Agri (€408 milioni), le attività di presviluppo condotte in Mozambico dalla joint operation Eni East Africa SpA (€329 milioni), gli investimenti relativi allo sviluppo dei giacimenti dell'offshore adriatico (€348 milioni) e della concessione Villafortuna (€45 milioni); (ii) gli interventi sulle strutture di raffineria in particolare presso l'impianto di Sannazzaro (€105 milioni); (iii) le ristrutturazioni degli impianti della rete commerciale (€70 milioni).

Gli investimenti di €1.164 milioni riguardano essenzialmente: (a) Exploration & Production (€847 milioni) relativi essenzialmente alle attività di sviluppo di nuovi progetti e di mantenimento degli asset esistenti. Gli investimenti di sviluppo hanno riguardato in particolare: (i) il proseguimento delle attività di presviluppo condotte in Mozambico dalla joint operation Eni East Africa SpA; (ii) il proseguimento dei programmi di sviluppo dei giacimenti di Bonaccia Nord-Ovest e Clara Nord-Ovest; (iii) l'ottimizzazione di giacimenti in produzione attraverso interventi di manutenzione straordinaria pozzi (Barbara, Annalisa, Anemone, Monte Enoc, Guendalina); (iv) l'avanzamento del programma di perforazione, allacciamento e adeguamento degli impianti di produzione in Val d'Agri; (v) l'ottimizzazione degli impianti di compressione sulle piattaforme situate nell'offshore

adriatico; (b) Refining & Marketing (€312 milioni) in relazione: (i) all'attività di raffinazione e logistica (€241 milioni), principalmente per la riconversione della raffineria di Venezia in bioraffineria e per il miglioramento della flessibilità e delle rese degli impianti; (ii) all'attività di marketing (€71 milioni), per la ristrutturazione della rete di distribuzione di prodotti petroliferi.

Il tasso d'interesse utilizzato per la capitalizzazione degli oneri finanziari è del 2,72% (2,73% al 31 dicembre 2014). Gli oneri finanziari capitalizzati ammontano a €33 milioni.

I principali coefficienti di ammortamento adottati sono compresi nei seguenti intervalli:

(% annua)	
Fabbricati	3-16
Pozzi e impianti di sfruttamento	Aliquota UOP
Impianti specifici di raffinazione e logistica	5,5-15
Impianti specifici di distribuzione	4-10
Altri impianti e macchinari	4-25
Attrezzature industriali e commerciali	7-35
Altri beni	12-25

Al fine di verificare la recuperabilità dei valori di libro delle immobilizzazioni materiali e immateriali, il management considera la presenza a fine esercizio di eventuali indicatori di perdita di valore di origine sia esterna, quali l'andamento atteso dello scenario prezzi/margini degli idrocarburi, l'evoluzione delle variabili monetarie (tassi di interesse/cambio, inflazione), il rischio Paese, modifiche del quadro regolatorio/contrattuale, capitalizzazione di borsa inferiore rispetto al valore contabile dei net asset, sia interna, quali sottoperformance dei reservoir, incremento dei costi/investimenti, fenomeni di obsolescenza e altri fattori.

Le svalutazioni iscritte in bilancio sono determinate confrontando il valore di libro con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Considerata la natura delle attività Eni, le informazioni sul fair value degli asset sono di difficile ottenimento, salva la circostanza che un'attiva negoziazione sia in corso con un potenziale acquirente.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme identificabile di attività che genera flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dal suo utilizzo su base continuativa (cd. cash generating unit). In particolare le cash generating unit sono rappresentate: (i) in Exploration & Production dai campi o insieme (pool) di campi quando in relazione ad aspetti tecnici, economici o contrattuali i relativi flussi di cassa sono interdipendenti; (ii) in Gas & Power, dalle CGU alle quali sono stati allocati goodwill da acquisizioni (descritte alla nota n. 17 – Attività immateriali); (iii) in Refining & Marketing dagli impianti di raffinazione, dagli stabilimenti e dagli impianti, afferenti i canali di distribuzione (rete ordinaria, autostradale, extra rete), con relative facilities. Il valore recuperabile è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'uso delle CGU e, se significativi e ragionevolmente determinabili, dalla cessione al termine della vita utile.

I flussi di cassa sono determinati sulla base delle migliori informazioni disponibili al momento della stima desumibili: (i) per i primi quattro anni della stima, dal piano industriale quadriennale approvato dalla Direzione Aziendale, contenente le previsioni in ordine ai volumi di produzione e vendita, ai profili delle riserve, agli investimenti, ai costi operativi e ai margini e agli assetti industriali e commerciali, nonché all'andamento delle principali variabili monetarie, inflazione, tassi di interesse nominali e tassi di cambio; (ii) per gli anni successivi al quarto, tenuto conto delle ipotesi sull'evoluzione di lungo termine delle principali variabili macroeconomiche adottate dal management (tassi di inflazione, prezzo del petrolio, ecc.) si assumono proiezioni dei flussi di cassa basate: a) per le CGU di Exploration & Production, sulla vita residua delle riserve e le associate proiezioni di costi operativi e investimenti di sviluppo; b) per le CGU di Refining & Marketing, sulla vita economico-tecnica degli impianti e le associate proiezioni di costi operativi, investimenti di mantenimento e margini di raffinazione e commerciali, al fine di esprimere la capacità strutturale di queste CGU di generare reddito; c) per le CGU del Mercato Gas alle quali sono allocati i goodwill, sul metodo della perpetuity dell'ultimo anno di piano utilizzando un tasso di crescita in termini nominali pari a zero; (iii) per quanto riguarda i prezzi delle commodity, il management assume lo scenario prezzi adottato per le proiezioni economico finanziarie e per la valutazione a vita intera degli investimenti. In particolare per i flussi di cassa associati al greggio, al gas naturale e ai prodotti petroliferi (e a quelli da essi derivati) lo scenario prezzi è oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione e si basa sulla rilevazione dei prezzi a termine desumibili dal mercato per il futuro quadriennio laddove ci sia un sufficiente livello di liquidità e affidabilità espresso, e alle ipotesi sull'evoluzione dei fondamentali per il long-term. In periodi di forti discontinuità dei prezzi come quello registrato nella parte finale del 2015, per correggere la volatilità di breve, i riferimenti di mercato sono valutati sull'intero arco di piano, considerando le variabili più aggiornate disponibili. Per il piano 2016-2019, sulle cui assunzioni è stato elaborato il test di impairment del bilancio 2015, il management ha adottato uno scenario prezzi che incorpora le tendenze più recenti delle curve forward rilevate nel mese di dicembre 2015 e nel gennaio 2016 per il breve medio termine e la view interna in merito all'evoluzione dei fondamentali della domanda e dell'offerta per il lungo termine confrontata con le previsioni raccolte presso un campione significativo di fonti specializzate indipendenti. Considerato che nella parte finale del 2015 e a inizio 2016 gli squilibri strutturali del mercato petrolifero si sono ulteriormente aggravati a causa del persistere dell'eccesso di offerta e del rallentamento della crescita globale con ricadute sulla domanda energetica, la direzione aziendale allineandosi ad un consensus di mercato conservativo ha rivisto al ribasso per tutti gli anni di piano il riferimento Brent utilizzato per la redazione del piano strategico 2016-2019; in particolare il riferimento Brent di lungo termine è stato ridotto a \$65 (in termini reali 2019) rispetto ai \$90 utilizzati per la redazione del piano precedente e per le valutazioni del bilancio 2014 (40, 50 e 60 dollari/barile rispettivamente negli anni intermedi).

Il valore d'uso è determinato attualizzando i flussi di cassa al netto delle imposte a tassi di sconto (weight average cost of capital - WACC) differenziati in funzione della rischiosità espressa dai settori in cui opera l'attività oggetto di valutazione e rettificati per tener conto del rischio Paese. Il

WACC adjusted post imposte utilizzati nel 2015 nel calcolo del valore d'uso delle CGU di Exploration & Production e Refining & Marketing, è aumentato di 10 bps in relazione all'aumento del beta Eni e dell'aumento dell'incidenza del costo dell'equity che riflette una struttura finanziaria e un leverage obiettivo determinati scontando l'uscita di Saipem e il rimborso dei finanziamenti intercompany. Questi incrementi sono stati parzialmente assorbiti dalla riduzione del premio per il rischio sovrano Italia incorporato nei rendimenti dei titoli di stato italiani a dieci anni e dalla marginale riduzione del costo del debito. I WACC adjusted 2015 sono: (i) 5,5% per Exploration & Production; (ii) 5,7% per Refining & Marketing; (iii) 5,2% per Gas & Power.

Il riferimento a flussi di cassa e a tassi di sconto al netto delle imposte è adottato in quanto produce risultati sostanzialmente equivalenti a quelli derivanti da una valutazione ante imposte.

Nel 2015 sono state rilevate svalutazioni di attività materiali pari a €122 milioni che hanno riguardato principalmente Refining & Marketing e Exploration & Production. Le svalutazioni contabilizzate in Refining & Marketing di €106 milioni riguardano principalmente gli investimenti dell'anno per compliance e stay-in-business relativi a CGU integralmente svalutate in esercizi precedenti delle quali è stata confermata l'assenza di prospettive di redditività. In particolare sono stati svalutati i nuovi investimenti effettuati sugli impianti di raffinazione (€83 milioni), sulla rete autostradale (€12 milioni), sugli asset legati ai business extrarete lubrificanti e prodotti speciali (€2 milioni) e sulla rete convenzionata (€1 milione). Inoltre sono stati svalutati gli asset relativi a punti vendita chiusi sulla rete di proprietà e depositi inattivi (€8 milioni). Le svalutazioni contabilizzate in Exploration & Production di €16 milioni riguardano alcuni impianti di sfruttamento di giacimenti di idrocarburi situati nell'onshore lucano e pugliese e nell'offshore adriatico, dovute principalmente alla revisione dello scenario dei prezzi degli idrocarburi a breve e medio termine.

In considerazione della volatilità dello scenario petrolifero e dell'incertezza circa il recupero del prezzo del petrolio, il management ha testato la ragionevolezza delle proprie assunzioni e l'esito dell'impairment test attraverso diverse analisi di sensitività. Per maggiori informazioni al riguardo, si rinvia al paragrafo n. 16 – "Immobili, Impianti e Macchinari" delle Note al bilancio consolidato.

Le altre variazioni di €331 milioni accolgono essenzialmente la revisione delle stime dei costi per abbandono e ripristino siti, dovuta alla revisione dei tassi di sconto, alla revisione del timing degli esborsi e all'aggiornamento delle stime costi.

I contributi pubblici portati a decremento degli immobili, impianti e macchinari ammontano a €66 milioni.

Gli immobili, impianti e macchinari assunti in leasing finanziario ammontano a €1 milione.

Gli immobili, impianti e macchinari per settore di attività si analizzano come di seguito indicato:

(€ milioni)	31.12.2014	31.12.2014 Riesposto	31.12.2015
Attività materiali lorde:			
- Exploration & Production	11.790	12.300	12.804
- Gas & Power	118	118	114
- Refining & Marketing	13.428	13.428	13.720
- Corporate	325	325	330
	25.661	26.171	26.968
Fondo ammortamento e svalutazione:			
- Exploration & Production	8.223	8.550	9.080
- Gas & Power	79	79	80
- Refining & Marketing	9.753	9.753	10.099
- Corporate	184	184	206
	18.239	18.566	19.465
Attività materiali nette:			
- Exploration & Production	3.567	3.750	3.724
- Gas & Power	39	39	34
- Refining & Marketing	3.675	3.675	3.621
- Corporate	141	141	124
	7.422	7.605	7.503

16 Rimanenze immobilizzate - scorte d'obbligo

Le rimanenze immobilizzate - scorte d'obbligo di €899 milioni (€1.530 milioni al 31 dicembre 2014) includono 3,6 milioni di tonnellate di greggi e prodotti petroliferi a fronte dell'obbligo di cui al DL n. 249 del 31 dicembre 2012. La misura è determinata annualmente dal Ministero dello Sviluppo Economico. Le scorte d'obbligo si riducono di €631 milioni per effetto della riduzione delle scorte in giacenza e del loro adeguamento ai prezzi correnti (il fondo svalutazione delle scorte d'obbligo è pari a €241 milioni al 31 dicembre 2015).

17 Attività immateriali

Le attività immateriali si analizzano come segue:

[€ milioni]	Valore iniziale netto	Operazioni straordinarie	Investimenti	Ammortamenti	Altre variazioni	Valore finale netto	Valore finale lordo	Fondo ammortamento e svalutazione
31.12.2014								
Attività immateriali a vita utile definita								
- Costi per attività mineraria			230	(230)			1.010	1.010
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	87	2	19	(55)	183	236	1.128	892
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	27			(3)	4	28	384	356
- Immobilizzazioni in corso e acconti	268		50		(239)	79	79	
- Altre attività immateriali	57			(8)	8	57	193	136
	439	2	299	(296)	(44)	400	2.794	2.394
Attività immateriali a vita utile indefinita								
- Goodwill	773	24				797	874	77
	1.212	26	299	(296)	(44)	1.197	3.668	2.471
31.12.2014 Riesposto								
Attività immateriali a vita utile definita								
- Costi per attività mineraria			230	(230)			1.019	1.019
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	87	2	19	(55)	183	236	1.128	892
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	27			(3)	4	28	384	356
- Immobilizzazioni in corso e acconti	268		50		(239)	79	79	
- Altre attività immateriali	57			(8)	8	57	193	136
	439	2	299	(296)	(44)	400	2.803	2.403
Attività immateriali a vita utile indefinita								
- Goodwill	773	35				808	885	77
	1.212	37	299	(296)	(44)	1.208	3.688	2.480
31.12.2015								
Attività immateriali a vita utile definita								
- Costi per attività mineraria			39	(39)			1.111	1.111
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	236		14	(65)	65	250	1.207	957
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	28			(3)		25	384	359
- Immobilizzazioni in corso e acconti	79		34		(64)	49	49	
- Altre attività immateriali	57		1	(11)	24	71	218	147
	400		88	(118)	25	395	2.969	2.574
Attività immateriali a vita utile indefinita								
- Goodwill	808					808	885	77
	1.208		88	(118)	25	1.203	3.854	2.651

I costi per attività mineraria inclusivi dei costi dell'attività di ricerca di idrocarburi (€29 milioni) sono interamente ammortizzati nell'esercizio.

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno di €250 milioni riguardano essenzialmente i costi di acquisizione e di sviluppo interno di software a supporto del aree di business e di staff, i diritti di utilizzazione di processi produttivi di raffineria e diritti di utilizzazione di software per la gestione clienti gas. I coefficienti di ammortamento adottati sono compresi in un intervallo che va dal 12,5% al 33%.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili di €25 milioni riguardano essenzialmente i diritti minerari relativi alla concessione giacimento di Bo-

naccia (€11 milioni), alla concessione Val d'Agri (€10 milioni) e ad altre concessioni minori. Le concessioni sono ammortizzate principalmente con il metodo dell'unità di prodotto (UOP) a decorrere dall'esercizio in cui ha inizio la produzione.

Le immobilizzazioni in corso e acconti di €49 milioni riguardano essenzialmente i costi sostenuti per lo sviluppo di software a supporto delle aree di business.

Le altre attività immateriali di €71 milioni si riferiscono principalmente alle somme riconosciute alla Regione Basilicata e alla Regione Emilia Romagna - Provincia/Comune di Ravenna, al netto dell'ammortamento (effettuato con il metodo dell'unità di prodotto), sulla base degli accordi attuativi connessi a interventi di social project realizzati da Eni e associati all'attività di Exploration & Production nelle aree della Val D'Agri e dell'alto Adriatico (€49 milioni).

Il goodwill rilevato a seguito di business combination è attribuito alle CGU che beneficiano delle sinergie consentite dall'acquisizione. Il valore recuperabile è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'uso delle CGU, applicando il metodo della perpetuity per la stima del valore terminale. Per la determinazione dei flussi di cassa e i tassi di sconto corrispondenti ai WACC adjusted si rinvia alla nota n. 15 – Immobili, impianti e macchinari.

Il goodwill di €808 milioni riguarda essenzialmente il disavanzo di fusione risultante dall'incorporazione dell'ItalgasPiù SpA, nonché il goodwill rinveniente dal bilancio delle incorporate Napoletana Gas Clienti SpA, Siciliana Gas Clienti SpA, Messina Fuel SpA, Toscana Energia Clienti SpA, Asa Trade e Est Più SpA, quest'ultima operata nel 2015. Il goodwill (ad esclusione di quello rinveniente dalla Messina Fuel SpA) è attribuito alla CGU Mercato Gas Italia. In sede di impairment test la CGU Mercato Gas Italia conferma la tenuta del valore di libro del goodwill. L'eccedenza del valore d'uso della CGU Mercato Italia rispetto al valore di libro, compreso il goodwill ad essa riferito pari a €1.467 milioni, si azzera al verificarsi, alternativamente, delle seguenti ipotesi: (i) diminuzione del 57% in media dei volumi o dei margini previsti; (ii) incremento di 8,2 punti percentuali del tasso di attualizzazione; (iii) un tasso finale di crescita nominale negativo del 14%.

Gli investimenti di €88 milioni (€299 milioni al 31 dicembre 2014) si riferiscono essenzialmente ai costi sostenuti per l'attività di ricerca mineraria (€29 milioni) di Exploration & Production, ai costi sostenuti per lo sviluppo/potenziamento del sistema di supporto al business retail di Gas & Power (€20 milioni) e ai costi sostenuti per lo sviluppo di software a supporto delle aree di business e staff (€16 milioni).

Le altre variazioni riguardano principalmente la riclassifica dalle immobilizzazioni in corso alle diverse categorie di beni entrati in esercizio.

Le attività immateriali per settore di attività si analizzano come di seguito indicato:

(€ milioni)	31.12.2014	31.12.2014 Riesposto	31.12.2015
Attività immateriali lorde:			
- Exploration & Production	1.863	1.872	1.998
- Gas & Power	1.070	1.081	1.103
- Refining & Marketing	389	389	397
- Corporate	346	346	356
	3.668	3.688	3.854
Fondo ammortamento e svalutazione:			
- Exploration & Production	1.770	1.779	1.896
- Gas & Power	199	199	147
- Refining & Marketing	267	267	350
- Corporate	235	235	258
	2.471	2.480	2.651
Attività immateriali nette:			
- Exploration & Production	93	93	102
- Gas & Power	871	882	956
- Refining & Marketing	122	122	47
- Corporate	111	111	98
	1.197	1.208	1.203

18 Partecipazioni

Le partecipazioni si analizzano come di seguito indicato:

(€ milioni)	Valore iniziale	Operazioni straordinarie	Interventi su capitale	Acquisizione	Cessione	Rettifiche di valore	Valutazione al fair value con effetti a CE	Altre variazioni	Interventi sul capitale Discontinued operations	Rettifiche di valore Discontinued operations	Riclassifiche Discontinued operations	Valore finale	Valore finale lordo	Fondo svalutazione
31.12.2014														
Partecipazioni in:														
- imprese controllate	31.331		495	22		(1.300)		(31)				30.517	48.734	18.217
- imprese collegate e joint venture	642		(17)					(19)				606	606	
- altre imprese, di cui:	2.774				(805)		(221)					1.748	1.748	
- <i>disponibili per la vendita</i>	2.770				(805)		(221)					1.744	1.744	
- <i>altre valutate al costo</i>	4											4	4	
	34.747		478	22	(805)	(1.300)	(221)	(50)				32.871	51.088	18.217
31.12.2014 Riesposto														
Partecipazioni in:														
- imprese controllate	31.331	(707)	495	22		(1.268)		(31)				29.842	47.696	17.854
- imprese collegate e joint venture	642		(17)					(19)				606	606	
- altre imprese, di cui:	2.774				(805)		(221)					1.748	1.748	
- <i>disponibili per la vendita</i>	2.770				(805)		(221)					1.744	1.744	
- <i>altre valutate al costo</i>	4											4	4	
	34.747	(707)	478	22	(805)	(1.268)	(221)	(50)				32.196	50.050	17.854
31.12.2015														
Partecipazioni in:														
- imprese controllate	29.842		6.554			(3.875)			1.147	(1.585)	(183)	31.900	50.708	18.808
- imprese collegate e joint venture	606		(7)									599	599	
- altre imprese, di cui:	1.748				(1.425)		49					372	372	
- <i>disponibili per la vendita</i>	1.744				(1.425)		49					368	368	
- <i>altre valutate al costo</i>	4											4	4	
	32.196		6.547		(1.425)	(3.875)	49		1.147	(1.585)	(183)	32.871	51.679	18.808

Le partecipazioni sono aumentate di €675 milioni per effetto delle variazioni indicate nella tabella seguente:

(€ milioni)

Partecipazioni al 31 dicembre 2014	32.871
Operazioni straordinarie	(675)
Partecipazioni al 31 dicembre 2014 Riesposto	32.196
<i>Incremento per:</i>	
Interventi sul capitale	
Eni International BV	5.975
Syndial SpA	267
Eni Angola SpA	133
Raffineria di Gela SpA	131
Tecnomare SpA	37
Eni Mozambico SpA	18
Agenzia Giornalistica Italia SpA	2
Eni Zubair SpA	1
	6.564
Proventi per valutazione al fair value	
Snam SpA	49
	49
<i>Decremento per:</i>	
Cessioni	
Snam SpA	(865)
Galp Energia SGPS SA	(560)
	(1.425)
Svalutazioni e perdite	
Eni Gas & Power NV	(2.249)
Eni Petroleum Co Inc	(558)
Eni Investments Plc	(365)
Syndial SpA	(284)
Raffineria di Gela SpA	(173)
Eni Angola SpA	(141)
Società Adriatica Idrocarburi SpA	(41)
Eni Mediterranea Idrocarburi SpA	(40)
Eni West Africa SpA	(13)
Eni Mozambico SpA	(4)
Altre minori	(7)
	(3.875)
Rimborsi di capitale	
Floaters SpA	(10)
Eteria Parohis Aeriou Thessalonikis AE	(4)
Eteria Parohis Aeriou Thessalias AE	(3)
	(17)
<i>Variazioni Discontinued operations:</i>	
Interventi sul capitale	
Versalis SpA	1.147
	1.147
Svalutazioni	
Versalis SpA	(1.585)
	(1.585)
Riclassifiche	
Saipem SpA	(183)
	(183)
Partecipazioni al 31 dicembre 2015	32.871

Le cessioni di €1.425 milioni sono relative alle operazioni di seguito indicate:

Cessione Galp Energia SGPS SA

Nel corso del primo semestre 2015 sono stati eseguiti collocamenti e cessioni spot che hanno riguardato circa il 4% del capitale sociale di Galp con un incasso complessivo di circa €333 milioni, a un prezzo medio di €10,9 per azione e una plusvalenza di conto economico pari a €52 milioni. Il 24 Novembre 2015 Eni ha concluso la cessione delle restanti n. 33.124.670 azioni ordinarie di Galp Energia SGPS SA, pari a circa il 4% del capitale sociale, attraverso un accelerated bookbuilding rivolto a investitori istituzionali. Il corrispettivo complessivo dell'operazione è stato di circa €325 milioni, al prezzo unitario di €9,81 per azione, con una plusvalenza da realizzazione di fair value a conto economico pari a €46 milioni.

Cessione Snam SpA

In linea con quanto previsto per il rimborso dal regolamento del bond convertibile in azioni ordinarie di Snam, al 31 dicembre 2015 sono state consegnate agli obbligazionisti n. 211.002.719 azioni ordinarie di Snam, pari a circa il 6% del capitale sociale, a fronte dell'esercizio da parte degli obbligazionisti del diritto di conversione per obbligazioni di ammontare complessivo pari a €911 milioni con una plusvalenza da realizzazione di fair value a conto economico pari a €46 milioni. Al 31 dicembre 2015 Eni possiede n. 77.680.883 azioni di Snam SpA, pari al 2,22% del capitale sociale al servizio del bond convertibile.

Le svalutazioni di €3.875 milioni sono relative essenzialmente a: (i) Eni Gas & Power NV per €2.249 milioni per effetto della riduzione del patrimonio netto della società conseguente alla distribuzione di un dividendo di €2.249 milioni, pari al totale degli utili portati a nuovo e delle riserve liberamente distribuibili della società e tenuto conto delle prospettive di reddito della partecipata; (ii) Eni Petroleum Co Inc (€558 milioni), Eni Investments Plc (€365 milioni), Syndial SpA (€284 milioni) e Raffineria di Gela SpA (€173 milioni) in relazione all'andamento economico negativo; (iii) le partecipazioni in società esplorative in relazione al principio che comporta la rilevazione a conto economico delle spese esplorative.

L'analisi delle partecipazioni in imprese controllate, collegate e joint venture con il raffronto tra il valore netto di iscrizione e il patrimonio netto è indicata nella tabella seguente:

(€ milioni)

Denominazione	Quota % posseduta al 31.12.2015	Saldo netto al 31.12.2014	Saldo netto al 31.12.2014 Riesposto	Saldo netto al 31.12.2015 A	Valore di patrimonio netto B	Differenza rispetto alla valutazione al patrimonio netto C=B-A
Partecipazioni in:						
Imprese controllate						
ACAM Clienti SpA	100,000	21	21	21	9	(12)
Adriaplin doo	51,000	10	10	10	12	2
Agenzia Giornalistica Italia SpA	100,000	2	2	3	3	
Consorzio Condecò Santapalomba (in liquidazione)	92,660
Ecofuel SpA	100,000	48	48	48	160	112
Eni Adfin SpA	99,639	210	210	210	213	3
Eni Angola SpA	100,000	277	277	269	(73)	(342)
Eni Corporate University SpA	100,000	3	3	3	4	1
Eni Finance International SA	33,613	848	848	848	1.267	419
Eni Fuel Centrosud SpA	100,000	20	20	20	26	6
Eni Fuel Nord SpA	100,000	23	23	23	23	
Eni Gas & Power NV	99,999	2.798	2.798	549	546	(3)
Eni Gas Transport Services Srl	100,000
Eni Insurance Ltd	100,000	100	100	100	502	402
Eni International BV	100,000	14.780	14.780	20.755	32.818	12.063
Eni International Resources Ltd	99,998	36	36
Eni Investments Plc	99,999	6.101	6.101	5.736	5.345	(391)
Eni Medio Oriente SpA ^(a)	100,000	11	11	11	11	
Eni Mediterranea Idrocarburi SpA	100,000	133	133	93	93	
Eni Mozambico SpA	100,000	1	1	15	15	
Eni Petroleum Co Inc	63,857	1.250	1.250	692	652	(40)
EniPower SpA	100,000	937	937	937	743	(194)
Eni Power Generation NV ^(b)		1	1			
Eni Rete oil&nonoil SpA	100,000	27	27	27	35	8
EniServizi SpA	100,000	14	14	13	13	
Eni Timor Leste SpA	100,000	8	8	7	7	
Eni Trading & Shipping SpA	94,734	282	282	282	160	(122)
Eni West Africa SpA	100,000	26	26	13	13	
Eni Zubair SpA	100,000
Est Più SpA ^(c)		9				
Floaters SpA	100,000	321	321	311	321	10
leoc SpA	100,000	20	20	20	22	2
LNG Shipping SpA	100,000	285	285	285	273	(12)
Raffineria di Gela SpA	100,000	42	42			
Saipem SpA ^(d)	42,913	183	183			
Servizi Aerei SpA	100,000	80	80	80	82	2
Servizi Fondo Bombole Metano SpA	100,000	14	14	14	14	
Società Adriatica Idrocarburi SpA	100,000	280	280	239	239	
Società Ionica Gas SpA ^(c)		666				
Società Petrolifera Italiana SpA	99,964	24	24	22	22	

[€ milioni]

Denominazione	Quota % posseduta al 31.12.2015	Saldo netto al 31.12.2014	Saldo netto al 31.12.2014 Riesposto	Saldo netto al 31.12.2015 A	Valore di patrimonio netto B	Differenza rispetto alla valutazione al patrimonio netto C=B-A
Partecipazioni in:						
Imprese controllate						
Syndial SpA - Attività Diversificate ^(a)	99,999	155	155	138	138	
Tecnomare SpA	100,000	17	17	54	60	6
Tigàz Zrt ^(a)	97,876				306	306
Trans Tunisian Pipeline Company SpA	100,000	52	52	52	126	74
Versalis SpA ^(d)	100,000	438	438			
Totale imprese controllate		30.517	29.842	31.900		
Imprese collegate e joint venture						
Eteria Parohis Aeriou Thessalias AE	49,000	39	39	36	43	7
Eteria Parohis Aeriou Thessalonikis AE	49,000	100	100	96	109	13
Mariconsult SpA	50,000
Seram SpA	25,000	1	1
Transmed SpA	50,000	13	13
Transmediterranean Pipeline Co Ltd	50,000	25	25	25	55	30
Unìon Fenosa Gas SA	50,000	442	442	442	503	61
Venezia Tecnologie SpA ^(b)				
Totale imprese collegate e joint venture		606	606	599		
Totale imprese controllate, collegate e joint venture		31.123	30.448	32.499		

[a] Il valore del patrimonio netto è riferito al bilancio d'esercizio della società.

[b] La partecipazione è stata ceduta nel corso del 2015.

[c] La partecipazione è stata incorporata in Eni SpA.

[d] Partecipazione riclassificata nelle Discontinued operations.

Sulle partecipazioni non sono costituite garanzie reali né vi sono altre restrizioni alla loro disponibilità. Non si è proceduto alla svalutazione o si è proceduto alla svalutazione solo nei limiti del valore non recuperabile, di alcune partecipazioni iscritte per un valore superiore al patrimonio netto. La stima del maggior valore recuperabile rispetto a quella di libro è stata determinata:

- per Eni Trading & Shipping SpA, sulla base del valore dei flussi di cassa del piano quadriennale aziendale; il tasso di attualizzazione utilizzato è un WACC adjusted del 6,5%;
- per Eni Angola SpA, Eni Investment Plc e Eni Petroleum Co. Inc., società appartenenti al settore Exploration & Production, sulla base del valore dei flussi di cassa prospettici associati allo sfruttamento delle riserve di idrocarburi ad esse ascrivibili. In particolare, il valore dei flussi di cassa è stato determinato con riferimento a: (i) i ricavi dalla produzione stimati applicando ai profili produttivi attesi gli scenari di mercato dei prezzi degli idrocarburi; (ii) le stime dei futuri costi di sviluppo, di estrazione, di smantellamento e ripristino degli impianti e dei costi generali; (iii) la stima delle imposte. I flussi di cassa sono stati attualizzati utilizzando il WACC del settore Exploration & Production rettificato per il rischio Paese (WACC compresi tra il 5,5% e il 6,7%, al netto imposte);
- per le restanti società, tutte appartenenti a Gas & Power, sulla base delle previsioni del piano quadriennale aziendale e della vita utile degli asset. Come tasso di attualizzazione è stato utilizzato un WACC Adjusted compreso tra il 4% e il 8,1%.

Al 31 dicembre 2015, il valore delle partecipazioni disponibili per la vendita è di seguito indicato:

	Numero di azioni	% di possesso	Prezzo delle azioni al 31.12.2015 (€)	Valore di mercato (€ milioni)
Partecipazioni disponibili per la vendita:				
- Snam SpA	62.789.570	1,79%	4,83	303
- Snam SpA	14.891.313	0,43%	4,32	65
Totale	77.680.883	2,22%		368

Al 31 dicembre 2015, per le azioni ancora non oggetto di conversione (n. 62.789.570 azioni) o per cui non si è ancora realizzato il settlement dell'operazione (n. 14.891.313), è stata rilevata una plusvalenza da valutazione di circa €49 milioni. Per le azioni per cui non si è ancora realizzato il settlement dell'operazione, il valore di mercato è pari al prezzo di conversione.

Le informazioni in ordine alle imprese controllate, collegate e a controllo congiunto partecipate al 31 dicembre 2015, relative in particolare alle variazioni della quota di possesso e alle operazioni sul capitale intervenute nell'esercizio, sono indicate nell'allegato "Notizie sulle imprese controllate e collegate a partecipazione diretta di Eni SpA" che è parte integrante delle presenti note.

19 Altre attività finanziarie

Le altre attività finanziarie si analizzano come segue:

(€ milioni)	31.12.2014	31.12.2015
Crediti finanziari strumentali all'attività operativa	3.960	6.946
Titoli strumentali all'attività operativa	20	23
	3.980	6.969

I crediti finanziari strumentali all'attività operativa di €6.946 milioni riguardano essenzialmente crediti verso società controllate, in particolare verso Eni Finance International SA (€4.375 milioni), Saipem SpA (€1.803 milioni), Versalis SpA (€372 milioni), Trans Tunisian Pipeline Company SpA (€114 milioni). I crediti finanziari strumentali sono aumentati di €2.986 milioni in particolare per maggiori finanziamenti a medio-lungo concessi alla Eni Finance International SA.

I crediti finanziari in moneta diversa dall'euro ammontano a €1.638 milioni.

I titoli strumentali all'attività operativa di €23 milioni riguardano essenzialmente titoli di Stato relativi al cauzioneamento bombole a norma D.L. n. 128 del 22 febbraio 2006.

La scadenza dei crediti finanziari e titoli al 31 dicembre 2015 si analizza come segue:

(€ milioni)	Esigibili entro l'esercizio successivo ^(a)	Esigibili da uno a cinque anni	Esigibili oltre i cinque anni	Totale esigibili oltre l'esercizio successivo
Crediti finanziari:				
- strumentali all'attività operativa	666	6.128	818	6.946
- non strumentali all'attività operativa	5.325			
Titoli:				
- strumentali all'attività operativa		23		23
	5.991	6.151	818	6.969

(a) I crediti finanziari esigibili entro l'esercizio sono indicati nella nota n. 10 – Crediti commerciali e altri crediti.

Il fair value dei crediti finanziari strumentali ammonta a €4.056 milioni ed è stimato sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri adottando tassi di attualizzazione in euro compresi tra lo -0,2491% e lo 1,0123% e in dollari compresi tra lo 0,3927% e il 2,6726%. La gerarchia del fair value è di livello 2.

I crediti finanziari verso parti correlate sono indicati alla nota n. 41 – Rapporti con parti correlate.

20 Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate sono di seguito analizzate:

(€ milioni)	31.12.2014	31.12.2014 Riesposto	31.12.2015
Imposte sul reddito anticipate IRES	1.523	1.674	1.253
Imposte sul reddito differite IRES	(150)	(158)	(101)
Imposte sul reddito anticipate IRAP	215	241	170
Imposte sul reddito differite IRAP	(3)	(5)	(3)
Totale Eni SpA	1.585	1.752	1.319
Imposte anticipate società in joint operation	142	142	126
	1.727	1.894	1.445

La natura delle differenze temporanee che hanno determinato i crediti per imposte anticipate è la seguente:

(€ milioni)	Valore al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Delta aliquota	Operazioni straordinarie	Altre variazioni	Valore al 31.12.2015
Imposte differite:							
- differenze su attività materiali ed immateriali	(19)		1	1	(10)	10	(17)
- altre	(134)	(56)	100	3			(87)
	(153)	(56)	101	4	(10)	10	(104)
Imposte anticipate:							
- differenze su derivati	131					71	202
- fondi per rischi ed oneri	1.570	143	(251)	(156)	(2)		1.304
- svalutazione su beni diversi da partecipazioni	684	38	(153)	(46)		(57)	466
- differenze su attività materiali ed immateriali	212	32	(53)	(45)	179	43	368
- svalutazione crediti	242	68	(13)	(38)			259
- fondi per benefici ai dipendenti	74	15	(7)	(6)		(3)	73
- perdita fiscale	936	506	(22)	(181)			1.239
- altre	158	60	(91)	(3)		(2)	122
	4.007	862	(590)	(475)	177	52	4.033
- svalutazione anticipate	(2.269)	(541)		200			(2.610)
	1.738	321	(590)	(275)	177	52	1.423
Totale Eni SpA	1.585	265	(489)	(271)	167	62	1.319
Imposte anticipate joint operation	143	2		(18)			127
Imposte differite joint operation	(1)						(1)
Totale joint operation	142	2		(18)			126
	1.727	267	(489)	(289)	167	62	1.445

Le imposte anticipate nette di Eni SpA €1.319 milioni risentono: (i) della valutazione svolta dal management circa la probabilità di recupero di tali attività considerando le stime dei redditi imponibili futuri, basate sulle previsioni del piano quadriennale approvato dal Consiglio di Amministrazione e per gli anni successivi sulle previsioni di imponibili derivanti dalle attività Exploration & Production Italia, alla luce delle ridimensionate prospettive di profittabilità delle attività italiane in funzione dello scenario di mercato. Il management ha concluso che la capienza dei redditi imponibili futuri consente solo un parziale utilizzo delle attività per imposte anticipate e avuto riguardo, per l'Irap, alle modifiche normative intervenute sulla determinazione della base fiscale, ha svalutato l'eccedenza non recuperabile (€341 milioni); (ii) della rettifica di attività per imposte anticipate nette per effetto essenzialmente della prevista riduzione dell'aliquota IRES al 24% (-3,5 punti percentuali) a decorrere dal 1° gennaio 2017, che ha comportato l'adeguamento della fiscalità differita (€471 milioni). Tali effetti sono stati parzialmente compensati dall'iscrizione della fiscalità anticipata sulla perdita fiscale stimata per l'esercizio 2015 di Eni SpA e delle società incluse nel consolidato fiscale alle quali non compete la remunerazione della perdita.

21 Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti si analizzano come segue:

(€ milioni)	31.12.2014	31.12.2015
Crediti d'imposta	944	90
Fair value su strumenti finanziari derivati non di copertura	238	226
Fair value su strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge		106
Altri crediti da attività di disinvestimento	3	2
Altre attività	488	362
	1.673	786

I crediti di imposta sono così costituiti:

(€ milioni)	31.12.2014	31.12.2015
Crediti di imposta chiesti a rimborso	866	44
Crediti per interessi su crediti di imposta chiesti a rimborso	92	60
Fondo svalutazione crediti di imposta	(14)	(14)
	944	90

I crediti di imposta, comprensivi degli interessi, di €90 milioni sono diminuiti di €854 milioni in quanto sono stati oggetto di operazioni di factoring con cessione pro soluto per circa €603 milioni, al netto del rimborso ottenuto nell'esercizio dall'Amministrazione finanziaria per €269 milioni. I crediti di imposta ceduti riguardano: (i) il riconoscimento degli effetti dell'intervenuta definizione con le Autorità fiscali italiane delle modalità di calcolo dell'addizionale Ires del 4% di cui alla Legge 7/2009 (cosiddetta Libyan Tax) - (€510 milioni); (ii) le istanze di rimborso per i periodi di imposta precedenti alla data di entrata in vigore dell'art. 2 del D.L. 201/2011 che ha consentito a decorrere dal 2012 la deducibilità integrale, ai fini IRES e dell'addizionale cd. Robin Tax (nel frattempo introdotta), della quota di IRAP relativa al costo lavoro (€93 milioni).

Il fair value degli strumenti finanziari derivati è commentato alla nota n. 32 – Strumenti finanziari derivati.

Le altre attività di €362 milioni riguardano per €277 milioni le quantità di gas non prelevate da Eni in esercizi pregressi fino a concorrenza del minimum take contrattuale, che hanno fatto scattare l'obbligo di pagare l'anticipo del prezzo contrattuale di fornitura in adempimento della clausola take-or-pay con contropartita debiti verso fornitori gas (altri debiti della nota n. 24 – Debiti commerciali e altri debiti). Il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto al ritiro di parte dei volumi prepagati negli esercizi pregressi (make-up) grazie al beneficio delle rinegoziazioni dei contratti long-term che hanno comportato una riduzione delle quantità minime contrattuali, alla riclassifica nelle altre attività correnti della parte relativa ai volumi che si prevede di recuperare nel 2016 (€108 milioni) e ad altre ottimizzazioni eseguite nell'esercizio. La classificazione nell'attivo non corrente è dovuta alla previsione di ritiro di tali volumi pre-pagati oltre l'orizzonte temporale di 12 mesi. La clausola take-or-pay prevede l'anticipazione totale o parziale del prezzo contrattuale dei volumi di gas non ritirati rispetto alla quantità minima contrattuale, con facoltà di prelevare negli anni contrattuali successivi il gas pagato ma non ritirato (v. definizione della clausola take-or-pay nel glossario). Il valore contabile dell'anticipo, assimilabile a un credito in natura, è oggetto di svalutazione per allinearlo al valore netto di realizzo del gas quando quest'ultimo è inferiore. In caso contrario e nei limiti del costo sostenuto è prevista la ripresa di valore. L'ammontare dei volumi di gas prepagati riflette le difficili condizioni del mercato europeo del gas naturale a causa della debolezza della domanda determinata dalla debole crescita economica e dalla crisi del termoelettrico e dell'intensa pressione competitiva alimentata dall'oversupply che non hanno consentito di rispettare gli obblighi minimi di prelievo dei contratti di fornitura gas. Il management prevede di recuperare i volumi pre-pagati nel lungo termine facendo leva sui benefici delle rinegoziazioni concluse e di quelle in corso/pianificate in termini di migliorata competitività del gas Eni, di riduzione delle quantità minime soggette al vincolo di prelievo e altre flessibilità operative, nonché azioni di ottimizzazione commerciale grazie alla presenza simultanea in più mercati e agli asset disponibili (capacità di logistica, diritti di trasporto).

La valutazione al fair value delle altre attività non correnti, esclusi i crediti d'imposta, non produce effetti significativi.

Passività correnti

22 Passività finanziarie a breve termine

Le passività finanziarie a breve termine di €3.687 milioni (€3.616 milioni al 31 dicembre 2014) sono aumentate di €71 milioni. L'analisi per valuta delle passività finanziarie a breve termine è di seguito indicata:

(€ milioni)	31.12.2014	31.12.2014 Riesposto	31.12.2015
Euro	3.296	3.113	3.333
Dollaro USA	431	431	194
Lira Sterlina	49	49	129
Altre	23	23	31
	3.799	3.616	3.687

Le passività finanziarie a breve termine, denominate in euro, presentano un tasso medio ponderato di interesse pari allo 0,06% (0,25% nell'esercizio 2014), e comprendono l'utilizzo delle linee di credito uncommitted per €22 milioni.

Al 31 dicembre 2015 Eni dispone di linee di credito a breve termine committed e uncommitted non utilizzate rispettivamente per €40 milioni e €12.483 milioni (rispettivamente per €40 milioni e €12.101 milioni al 31 dicembre 2014). Questi contratti prevedono interessi e commissioni di mancato utilizzo alle normali condizioni di mercato; le commissioni di mancato utilizzo sono indicate alla nota n. 38 – Proventi (oneri) finanziari.

La valutazione al fair value delle passività finanziarie a breve termine non produce effetti significativi considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra il sorgere del debito e la sua scadenza e le condizioni di remunerazione.

I debiti verso parti correlate sono indicati alla nota n. 41 – Rapporti con parti correlate.

23 Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine

La quota a breve di passività finanziarie a lungo termine di €2.514 milioni (€3.488 milioni al 31 dicembre 2014) è commentata nella nota n. 28 – Passività finanziarie a lungo termine e quote a breve di passività a lungo termine, cui si rinvia.

24 Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti si analizzano come segue:

(€ milioni)	31.12.2014	31.12.2014 Riesposto	31.12.2015
Debiti commerciali	8.377	8.360	5.227
Acconti e anticipi	285	285	353
Altri debiti:			
- relativi all'attività di investimento	353	356	318
- altri debiti	518	519	471
	871	875	789
	9.533	9.520	6.369

I debiti commerciali di €5.227 milioni riguardano essenzialmente debiti verso fornitori (€2.679 milioni), debiti verso imprese controllate (€2.523 milioni) e debiti verso imprese collegate, joint venture e altre di gruppo (€25 milioni).

Gli acconti e anticipi di €353 milioni riguardano essenzialmente i buoni carburante prepagati in circolazione (€202 milioni) e gli acconti ricevuti da terzi per le attività in joint venture di Exploration & Production (€58 milioni).

Gli altri debiti di €471 milioni riguardano principalmente: (i) i debiti diversi verso il personale e verso istituti di previdenza sociale (€189 milioni); (ii) i debiti verso controllate partecipanti al consolidato fiscale (€191 milioni) per la remunerazione dei relativi imponibili negativi; (iii) i debiti verso le società controllate per IVA di gruppo (€7 milioni).

La valutazione al fair value dei debiti commerciali e altri debiti non produce effetti significativi considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra il sorgere del debito e la sua scadenza.

I debiti verso parti correlate sono indicati alla nota n. 41 – Rapporti con parti correlate.

25 Passività per imposte sul reddito correnti

Le passività per imposte sul reddito correnti di €4 milioni si riferiscono per €2 milioni a imposte estere della branch tedesca e per €2 milioni alla joint operation Raffineria di Milazzo ScpA.

26 Passività per altre imposte correnti

Le passività per altre imposte correnti si analizzano come segue:

(€ milioni)	31.12.2014	31.12.2014 Riesposto	31.12.2015
Accise e imposte di consumo	900	900	606
IVA	31	31	241
Royalty su idrocarburi estratti	249	269	175
Ritenute IRPEF su lavoro dipendente	34	34	34
Altre imposte e tasse	13	14	17
	1.227	1.248	1.073

Le passività per altre imposte correnti riferite alle royalty su idrocarburi estratti di €175 milioni sono diminuite di €94 milioni in relazione alla dinamica negativa del prezzo degli idrocarburi.

27 Altre passività correnti

Le altre passività correnti si analizzano come segue:

(€ milioni)	31.12.2014	31.12.2014 Riesposto	31.12.2015
Fair value su strumenti finanziari derivati non di copertura	1.776	1.776	1.067
Fair value su strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge	502	502	457
Altre passività	369	370	314
	2.647	2.648	1.838

Il fair value degli strumenti finanziari derivati è commentato alla nota n. 32 – Strumenti finanziari derivati.

Le altre passività di €314 milioni comprendono la quota a breve dei compensi di carattere pluriennale riconosciuti per i contratti di trasporto e fornitura di gas ed energia elettrica (€146 milioni) - (v. nota n. 31 – Altre passività non correnti) e gli anticipi che la joint operation Società Oleodotti Meridionali SpA ha ricevuto per il potenziamento delle infrastrutture del sistema di trasporto del greggio alla Raffineria di Taranto (€110 milioni).

Passività non correnti

28 Passività finanziarie a lungo termine e quote a breve di passività a lungo termine

Le passività finanziarie a lungo termine, comprensive delle quote a breve termine, sono di seguito indicate:

(€ milioni)	31.12.2014			31.12.2015		
	Quote a lungo termine	Quote a breve termine	Totale	Quote a lungo termine	Quote a breve termine	Totale
Banche	1.936	158	2.094	3.162	369	3.531
Obbligazioni ordinarie	13.925	2.304	16.229	14.248	1.804	16.052
Obbligazioni convertibili	1.239	1.024	2.263		339	339
Altri finanziatori, di cui:	300	2	302	549	2	551
- imprese controllate	297	1	298	548	1	549
- altri	3	1	4	1	1	2
	17.400	3.488	20.888	17.959	2.514	20.473

Le passività finanziarie a lungo termine, comprese le quote a breve termine, di €20.473 milioni sono denominate in euro per €19.479 milioni e per €994 milioni sono denominate in dollari USA. Il tasso medio ponderato di interesse delle passività finanziarie a lungo, comprese le quote a breve, in essere al 31 dicembre 2015 è del 3,21% per quelle denominate in euro (3,22% al 31 dicembre 2014) e 4,83% per quelle denominate in dollari (4,83% al 31 dicembre 2014). I debiti verso banche di €3.531 milioni derivanti da finanziamenti sono aumentati di €1.437 milioni; al 31 dicembre 2015 non sono state utilizzate linee di credito.

Gli altri finanziatori di €551 milioni riguardano per €548 milioni operazioni con Eni Finance International SA.

Le passività finanziarie a lungo termine verso banche e altri finanziatori, inclusive delle rispettive quote a breve termine, per complessivi €4.082 milioni, presentano un tasso di interesse medio ponderato sull'euro di 1,19% (1,99% al 31 dicembre 2014) e sul dollaro USA di 4,78% (4,78% al 31 dicembre 2014). I tassi di interesse effettivi adottati sono compresi tra l'1,09% e il 4,78% (tra l'1,70% e il 4,78% al 31 dicembre 2014).

Eni ha stipulato con la Banca Europea per gli Investimenti accordi di finanziamento a lungo termine che prevedono il mantenimento di determinati indici finanziari basati sul bilancio consolidato di Eni o il mantenimento di un rating minimo. Nel caso di mancata assegnazione del rating minimo, gli accordi prevedono l'individuazione di garanzie alternative accettabili per la Banca Europea per gli Investimenti. Eni ritiene che l'eventuale mancato rispetto di tali covenants abbia un impatto non significativo sulla liquidità del Gruppo. Al 31 dicembre 2015 i debiti finanziari soggetti a queste clausole restrittive ammontavano a €1.738 milioni. Eni ha rispettato le condizioni concordate.

Al 31 dicembre 2015 Eni dispone di linee di credito a lungo termine committed non utilizzate per €6.576 milioni (€6.597 milioni al 31 dicembre 2014), di cui €1.000 milioni scadenti entro 12 mesi. Questi contratti prevedono interessi alle normali condizioni di mercato; le commissioni di mancato utilizzo sono indicate alla nota n. 38 – Proventi (oneri) finanziari.

La scadenza delle passività finanziarie a lungo termine, comprese le quote a breve, si analizzano come segue:

Tipo	Valore al 31 dicembre			Scadenza a lungo termine						Totale
	2014	2015	Scad. 2016	2017	2018	2019	2020	Oltre		
Banche	2.094	3.531	369	199	698	1.144	139	982	3.531	
Obbligazioni ordinarie:										
- Euro Medium Term Notes 5,000%	1.567	1.569	1.569						1.569	
- Euro Medium Term Notes 4,125%	1.512	1.514	18			1.496			1.514	
- Euro Medium Term Notes 4,75%	1.253	1.254	8	1.246					1.254	
- Euro Medium Term Notes 3,750%	1.218	1.217	14					1.203	1.217	
- Euro Medium Term Notes 4,250%	1.034	1.035	39				996		1.035	
- Euro Medium Term Notes 3,500%	1.030	1.030	32		998				1.030	
- Euro Medium Term Notes 3,625%	1.025	1.026	33					993	1.026	
- Euro Medium Term Notes 4,000%	1.018	1.019	20				999		1.019	
- Euro Medium Term Notes 3,250%	1.004	1.005	15					990	1.005	
- Euro Medium Term Notes 1,500%		1.005	14					991	1.005	
- Euro Medium Term Notes 2,625%	801	801	2					799	801	
- Euro Medium Term Notes 3,750%	761	762	14			748			762	
- Euro Medium Term Notes 1,750%		747	4					743	747	
- Retail VARIABILE%	999									
- Retail 4,000%	1.019									
- Retail TF 4,875%	1.112	1.115	12	1.103					1.115	
- Bond US 4,150%	373	416	4				412		416	
- Bond US 5,700%	288	322	5					317	322	
- Retail TV	215	215	1	214					215	
	16.229	16.052	1.804	2.563	998	2.244	2.407	6.036	16.052	
Obbligazioni convertibili:										
- Bond convertibile azioni Galp	1.016									
- Bond convertibile azioni Snam	1.247	339	339						339	
	2.263	339	339						339	
Altri finanziatori, di cui:										
- imprese controllate	298	549	1		173	6	250	119	549	
- altri	4	2	1	1					2	
	302	551	2	1	173	6	250	119	551	
	20.888	20.473	2.514	2.763	1.869	3.394	2.796	7.137	20.473	

Nel corso del 2015 sono stati emessi due nuovi prestiti obbligazionari per €1.752 milioni. L'analisi dei prestiti obbligazionari al 31 dicembre 2015 è di seguito indicata:

(€ milioni)	Importo nominale	Disaggio di emissione, rateo di interesse e altre rettifiche	Totale	Valuta	Scadenza	Tasso (%)
Obbligazioni ordinarie:						
- Euro Medium Term Notes	1.500	69	1.569	EUR	2016	5,000
- Euro Medium Term Notes	1.500	14	1.514	EUR	2019	4,125
- Euro Medium Term Notes	1.250	4	1.254	EUR	2017	4,750
- Euro Medium Term Notes	1.200	17	1.217	EUR	2025	3,750
- Euro Medium Term Notes	1.000	35	1.035	EUR	2020	4,250
- Euro Medium Term Notes	1.000	30	1.030	EUR	2018	3,500
- Euro Medium Term Notes	1.000	26	1.026	EUR	2029	3,625
- Euro Medium Term Notes	1.000	19	1.019	EUR	2020	4,000
- Euro Medium Term Notes	1.000	5	1.005	EUR	2023	3,250
- Euro Medium Term Notes	1.000	5	1.005	EUR	2026	1,500
- Euro Medium Term Notes	800	1	801	EUR	2021	2,625
- Euro Medium Term Notes	750	12	762	EUR	2019	3,750
- Euro Medium Term Notes	750	(3)	747	EUR	2024	1,750
- Retail TF	1.109	6	1.115	EUR	2017	4,875
- Bond US	413	3	416	USD	2020	4,150
- Bond US	322		322	USD	2040	5,700
- Retail TV	215		215	EUR	2017	variabile
	15.809	243	16.052			
Obbligazioni convertibili:						
- Bond convertibile azioni Snam	339		339	EUR	2016	0,625

Le obbligazioni ordinarie che scadono nei prossimi diciotto mesi ammontano €1.569 milioni.

L'obbligazione convertibile di €339 milioni riguarda l'emissione avvenuta il 18 gennaio 2013 di un prestito obbligazionario dell'importo nominale di €1.250 milioni convertibile in azioni ordinarie Snam SpA, con durata triennale e cedola annuale dello 0,625%. L'obbligazione convertibile si è ridotta di €911 milioni per effetto dell'esercizio del diritto di conversione da parte dei portatori del prestito obbligazionario convertibile in azioni Snam relativo a circa il 6% del capitale sociale (n. 211.002.719 azioni ordinarie), il prestito obbligazionario convertibile residua alla data di bilancio in €339 milioni con sottostante 77,7 milioni di azioni Snam (2,22% del capitale sociale). Il prestito è valutato al costo ammortizzato, mentre l'opzione di conversione, implicita nello strumento finanziario emesso, è valutata a fair value con imputazione degli effetti a conto economico. In coerenza, per le azioni sottostanti il prestito è stata attivata la fair value option prevista dallo IAS 39.

Al 31 dicembre 2015, per le azioni sottostanti le quote del prestito per le quali non era ancora intervenuta la conversione (n. 62.789.570 azioni) o per cui non si era ancora realizzato il settlement dell'operazione di conversione (n. 14.891.313 azioni), è stata rilevata una plusvalenza da valutazione di circa €49 milioni e una variazione positiva del fair value dell'opzione implicita nel bond convertibile pari a €33 milioni. Per le azioni per cui non si è ancora realizzato il settlement dell'operazione, il valore di mercato è pari al prezzo di conversione, mentre per le azioni ancora non oggetto di conversione, il prezzo corrente dell'azione Snam a fine esercizio è di €4,83 per azione. L'esercizio del diritto di conversione è stato sostanzialmente completato nel gennaio 2016.

Il prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie Galp Energia SGPS SA (Galp) outstanding alla precedente reporting date emesso nel 2012 per l'importo nominale di €1.028 milioni avente come sottostante circa 66 milioni di azioni ordinarie Galp corrispondenti all'8% del capitale sociale è stato completamente rimborsato in due tranches nel corso dell'esercizio. La prima fase di rimborso ha riguardato circa il 50% del prestito ed è stata eseguita tramite un'operazione di sollecitazione alla vendita rivolta ai bondholders. In base a una procedura d'asta competitiva, Eni ha riacquistato dai bondholders obbligazioni per l'importo nominale complessivo di €514,9 milioni a fronte del pagamento per cassa. Il prezzo di acquisto delle obbligazioni è stato fissato in €100.400 per ogni €100.000 di valore nominale di tali obbligazioni, oltre agli interessi maturati. Il 30 novembre 2015, il prestito obbligazionario convertibile residuo del valore nominale di €513 milioni è scaduto ed è stato rimborsato contestualmente alla dismissione della partecipazione residua in Galp pari a 33 milioni di azioni corrispondenti a circa il 4% del capitale sociale di Galp mediante una procedura di accelerated bookbuilding rivolta ad investitori istituzionali al prezzo unitario di €9,81 per azione per il corrispettivo complessivo di circa €325 milioni.

Il fair value dei debiti finanziari a lungo termine, comprensivi della quota a breve termine, ammonta a €21.665 milioni ed è stato determinato sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri adottando tassi di attualizzazione per l'euro compresi tra il -0,2491% e l'1,48367% (tra lo 0,1735% e il 1,2895% al 31 dicembre 2014) e per il dollaro USA compresi tra lo 0,3927 e il 2,6726% (tra lo 0,2559% e il 2,718% al 31 dicembre 2014). La gerarchia del fair value è di livello 2.

L'analisi dell'indebitamento finanziario netto indicato nel "Commento ai risultati economico-finanziari" della "Relazione sulla gestione" è la seguente:

[€ milioni]	31.12.2014			31.12.2014 Riesposto			31.12.2015		
	Correnti	Non correnti	Totale	Correnti	Non correnti	Totale	Correnti	Non correnti	Totale
A. Disponibilità liquide ed equivalenti	4.280		4.280	4.281		4.281	4.132		4.132
B. Attività finanziarie destinate al trading	5.024		5.024	5.024		5.024	5.028		5.028
C. Liquidità (A+B)	9.304		9.304	9.305		9.305	9.160		9.160
D. Crediti finanziari ^(a)	6.622		6.622	6.619		6.619	5.325		5.325
E. Passività finanziarie a breve termine verso banche	212		212	212		212	114		114
F. Passività finanziarie a lungo termine verso banche	158	1.936	2.094	158	1.936	2.094	369	3.162	3.531
G. Prestiti obbligazionari	3.328	15.164	18.492	3.328	15.164	18.492	2.143	14.248	16.391
H. Passività finanziarie a breve termine verso entità correlate	3.587		3.587	3.404		3.404	3.573		3.573
I. Passività finanziarie a lungo termine verso entità correlate	1	297	298	1	297	298	1	548	549
L. Altre passività finanziarie	1	3	4	1	3	4	1	1	2
M. Indebitamento finanziario lordo (E+F+G+H+I+L)	7.287	17.400	24.687	7.104	17.400	24.504	6.201	17.959	24.160
N. Indebitamento finanziario netto (M-D-C)	(8.639)	17.400	8.761	(8.820)	17.400	8.580	(8.284)	17.959	9.675

(a) La voce riguarda i crediti finanziari correnti non strumentali all'attività operativa.

29 Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri si analizzano come segue:

(€ milioni)	Valore iniziale	Operazioni straordinarie	Variazioni di stima	Effetto attualizzazione	Accantonamenti	Utilizzi a fronte oneri	Utilizzi per esuberanza	Valore finale
31.12.2014								
Fondo smantellamento e ripristino siti e social project	1.575		354	49	5	(33)	(4)	1.946
Fondo oneri per contratti onerosi	800				9	(94)		715
Fondo rischi e oneri ambientali	731				145	(131)	(2)	743
Fondo esodi e mobilità lunga	285			10	7	(83)	(58)	161
Fondo rischi per contenziosi	179				13	(38)	(38)	116
Fondo oneri per cessione Agricoltura SpA	83						(1)	82
Fondo oneri per cessione Snamprogetti SpA					25			25
Altri fondi per rischi ed oneri	559				321	(112)	(42)	726
	4.212		354	59	525	(491)	(145)	4.514
31.12.2014 Riesposto								
Fondo smantellamento e ripristino siti e social project	1.575	79	370	51	5	(33)	(4)	2.043
Fondo oneri per contratti onerosi	800				9	(94)		715
Fondo rischi e oneri ambientali	731	10			146	(132)	(2)	753
Fondo esodi e mobilità lunga	285			10	7	(83)	(58)	161
Fondo rischi per contenziosi	179	7			13	(45)	(38)	116
Fondo oneri per cessione Agricoltura SpA	83						(1)	82
Fondo oneri per cessione Snamprogetti SpA					25			25
Altri fondi per rischi ed oneri	559	1			321	(112)	(42)	727
	4.212	97	370	61	526	(499)	(145)	4.622
31.12.2015								
Fondo smantellamento e ripristino siti e social project	2.043		(318)	41	10	(16)		1.760
Fondo oneri per contratti onerosi	715				107	(93)		729
Fondo rischi e oneri ambientali	753				124	(193)	(5)	679
Fondo esodi e mobilità lunga	161					(5)	(18)	138
Fondo rischi per contenziosi	116				23	(10)	(8)	121
Fondo oneri per cessione Agricoltura SpA	82				2			84
Fondo oneri per cessione Snamprogetti SpA	25							25
Altri fondi per rischi ed oneri	727			4	71	(312)	(55)	435
	4.622		(318)	45	337	(629)	(86)	3.971

Il fondo smantellamento e ripristino siti e social project di €1.760 milioni accoglie essenzialmente: (i) i costi che si presume di sostenere al termine dell'attività di produzione di idrocarburi per la chiusura mineraria dei pozzi, la rimozione delle strutture e il ripristino siti (€1.690 milioni). Il tasso di attualizzazione utilizzato è compreso tra lo 0,404% e il 3,209%; il periodo previsto degli esborsi è 2016-2056; (ii) la rilevazione di social project a fronte degli impegni assunti con la Regione Basilicata, la Regione Emilia Romagna, la Provincia e il Comune di Ravenna a seguito del programma di sviluppo petrolifero nell'area della Val d'Agri e dell'Alto Adriatico (€49 milioni). La rilevazione iniziale del fondo e la revisione della stima dell'onere da sostenere sono imputate a rettifica dell'immobilizzazione a fronte della quale è stato stanziato il fondo.

Il fondo per contratti onerosi di €729 milioni riguarda gli oneri che si prevede di sostenere per contratti i cui costi di esecuzione sono divenuti superiori ai benefici derivanti dal contratto stesso.

Il fondo rischi e oneri ambientali di €679 milioni riguarda principalmente: (i) gli oneri ambientali relativi in particolare sui siti di Crotona, Avenza, San Gavino, Pontenossa, Gavorrano e Manciano a fronte delle garanzie rilasciate a Syndial SpA all'atto della cessione delle partecipazioni in Agricoltura SpA e in Singea SpA (€351 milioni); (ii) i rischi a fronte degli interventi di bonifica del suolo e del sottosuolo da attuare nelle stazioni di servizio (€141 milioni), negli impianti di raffinazione (€23 milioni), negli impianti per l'estrazione di idrocarburi (€57 milioni), nei depositi e negli impianti di produzione di lubrificanti (€20 milioni); (iii) la stima degli oneri ambientali connessi agli accordi con Erg SpA per il conferimento a Erg Raffinerie Mediterranee SpA della raffineria e della centrale elettrica di Priolo (€47 milioni) e ad altri siti non operativi (€32 milioni).

Il fondo esodi e mobilità lunga di €138 milioni è relativo allo stanziamento degli oneri a carico Eni nell'ambito di procedure di collocamento in mobilità del personale italiano, ai sensi della Legge 223/1991, nel biennio 2013-2014 e nel biennio 2010-2011.

Il fondo rischi per contenziosi di €121 milioni accoglie gli oneri previsti a fronte di penalità contrattuali, contenziosi legali e sanzioni per procedimenti antitrust e di altra natura.

Il fondo oneri per cessione Agricoltura SpA di €84 milioni si riferisce agli oneri a fronte di garanzie rilasciate a Syndial SpA all'atto della cessione della partecipazione in Agricoltura SpA.

Il fondo oneri per cessione Snamprogetti SpA di €25 milioni si riferisce agli oneri a fronte di garanzie rilasciate a Saipem SpA all'atto della cessione della partecipazione in Snamprogetti SpA.

Gli altri fondi di €435 milioni comprendono: (i) gli oneri sociali e il trattamento di fine rapporto connesso all'incentivo monetario differito (€25 milioni); (ii) gli oneri relativi ai contenziosi con l'Amministrazione Finanziaria (€25 milioni); (iii) gli oneri per dismissione e ristrutturazione (€12 milioni); (iv) gli oneri relativi alla maggiorazione dei premi assicurativi che saranno liquidati nei prossimi cinque esercizi alla Mutua Assicurazione Oil Insurance Ltd a cui Eni partecipa insieme ad altre compagnie petrolifere (€10 milioni); (v) gli oneri connessi al riconoscimento di conguagli a clienti (€6 milioni).

30 Fondi per benefici ai dipendenti

I fondi per benefici ai dipendenti si analizzano come segue:

(€ milioni)	31.12.2014	31.12.2014 Riesposto	31.12.2015
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	213	214	189
Piani esteri	3	3	3
Fondo integrativo sanitario dirigenti Eni SpA	78	78	76
Altri fondi per benefici ai dipendenti	87	87	98
	381	382	366

Il fondo trattamento di fine rapporto, disciplinato dall'art. 2120 del Codice Civile, accoglie la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti delle imprese italiane all'atto della cessazione del rapporto di lavoro. L'indennità, erogata sotto forma di capitale, è pari alla somma di quote di accantonamento calcolate sulle voci retributive corrisposte in dipendenza del rapporto di lavoro e rivalutate fino al momento della cessazione dello stesso. Per effetto delle modifiche legislative introdotte a partire dal 1° gennaio 2007, il trattamento di fine rapporto maturando è destinato ai fondi pensione, al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, nel caso di imprese aventi meno di 50 dipendenti, può rimanere in azienda. Questo comporta che una quota significativa del trattamento di fine rapporto maturando sia classificato come un piano a contributi definiti in quanto l'obbligazione dell'impresa è rappresentata esclusivamente dal versamento dei contributi al fondo pensione ovvero all'INPS. La passività relativa al trattamento di fine rapporto antecedente al 1° gennaio 2007 continua a rappresentare un piano a benefici definiti da valutare secondo tecniche attuariali.

I piani esteri riguardano essenzialmente i premi di anzianità e i piani pensione a benefici definiti relativi alla branch di Gas & Power presente in Belgio. L'ammontare della passività e del costo assistenziale relativi al Fondo Integrativo Sanitario Dirigenti aziende Gruppo Eni (FISDE) vengono determinati con riferimento al contributo che l'azienda versa a favore dei dirigenti pensionati.

Gli altri fondi per benefici ai dipendenti riguardano i piani di incentivazione monetaria differita, il piano di incentivazione di lungo termine e i premi di anzianità e il fondo gas. I piani di incentivazione monetaria differita accolgono la stima dei compensi variabili in relazione alle performance aziendali che saranno erogati ai dirigenti che hanno conseguito gli obiettivi individuali prefissati. Il beneficio ha un periodo di vesting triennale ed è stanziato al momento in cui sorge l'impegno di Eni nei confronti del management sulla base del conseguimento degli obiettivi aziendali; la stima è oggetto di aggiustamento negli esercizi successivi in base alle consuntivazioni realizzate e all'aggiornamento delle previsioni di risultato (superiori o inferiori al target). Il piano di incentivazione di lungo termine (ILT) prevede, dopo tre anni dall'assegnazione, l'erogazione di un beneficio monetario variabile legato all'andamento di un parametro di performance rispetto a un benchmark group di compagnie petrolifere internazionali. Tale beneficio è stanziato pro rata temporis lungo il triennio in funzione delle consuntivazioni dei parametri di performance. I premi di anzianità sono benefici erogati al raggiungimento di un periodo minimo di servizio in azienda e sono erogati in natura. Il fondo gas è un fondo pensione integrativo, istituito negli anni 70 e gestito dall'INPS, per i dipendenti del settore della distribuzione gas; tale fondo precedentemente considerato un piano a contributi definiti ha assunto la configurazione di un piano a benefici definiti per effetto delle modifiche normative afferenti la struttura del fondo intervenuta nell'anno. La fattispecie interessa anche Eni in considerazione della presenza di risorse rivenienti dalla fusione per incorporazione della ex "Italgas Più" iscritte al fondo gas.

I fondi per benefici ai dipendenti, valutati applicando tecniche attuariali, si analizzano come di seguito indicato:

(€ milioni)	31.12.2014					31.12.2015				
	TFR	Piani esteri	FISDE	Altri	Totale	TFR	Piani esteri	FISDE	Altri	Totale
Valore attuale dell'obbligazione all'inizio dell'esercizio	197		68	80	345	214	8	78	87	387
Costo corrente			2	27	29			1	43	44
Interessi passivi	6		2	1	9	4	1	1	1	7
Rivalutazioni:	20		9		29	(17)		(1)	(13)	(31)
- <i>Utili e perdite attuariali risultanti da variazioni nelle ipotesi demografiche</i>										
- <i>Utili e perdite attuariali risultanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie</i>	23		10	1	34				(11)	(11)
- <i>Effetto dell'esperienza passata</i>	(3)		(1)	(1)	(5)	(17)		(1)	(2)	(20)
Costo per prestazioni passate e Utili/perdite per estinzione									11	11
Benefici pagati	(11)		(3)	(21)	(35)	(14)		(3)	(32)	(49)
Effetto aggregazioni aziendali, dimissioni, trasferimenti	2	8			10	2			1	3
Valore attuale dell'obbligazione alla fine dell'esercizio (a)	214	8	78	87	387	189	9	76	98	372
Attività a servizio del piano all'inizio dell'esercizio							5			5
Interessi attivi							1			1
Effetto aggregazioni aziendali, dimissioni, trasferimenti		5			5					
Attività a servizio del piano alla fine dell'esercizio (b)		5			5		6			6
Passività netta rilevata in bilancio (a-b)	214	3	78	87	382	189	3	76	98	366

Gli altri fondi per benefici ai dipendenti di €98 milioni (€87 milioni al 31 dicembre 2014) riguardano gli incentivi monetari differiti per €71 milioni (€63 milioni al 31 dicembre 2014), i premi di anzianità per €11 milioni (€16 milioni al 31 dicembre 2014), il fondo gas per €11 milioni e i piani di incentivazione di lungo termine per €5 milioni (€8 milioni al 31 dicembre 2014).

I costi per benefici ai dipendenti, determinati utilizzando ipotesi attuariali, rilevati a conto economico si analizzano come di seguito indicato:

(€ milioni)	TFR	Piani esteri	FISDE	Altri	Totale
2014					
Costo corrente			2	27	29
Interessi passivi (attivi) netti:					
- <i>Interessi passivi sull'obbligazione</i>	6		2	1	9
Totale interessi passivi (attivi) netti	6		2	1	9
- <i>di cui rilevato nel costo lavoro</i>				1	1
- <i>di cui rilevato nei proventi (oneri) finanziari</i>	6		2		8
Rivalutazioni dei piani a lungo termine					
Totale	6		4	28	38
- <i>di cui rilevato nel costo lavoro</i>			2	28	30
- <i>di cui rilevato nei proventi (oneri) finanziari</i>	6		2		8
2015					
Costo corrente			1	43	44
Costo per prestazioni passate e Utili/perdite per estinzione				11	11
Interessi passivi (attivi) netti:					
- <i>Interessi passivi sull'obbligazione</i>	4	1	1	1	7
- <i>Interessi attivi sulle attività a servizio del piano</i>		(1)			(1)
Totale interessi passivi (attivi) netti	4		1	1	6
- <i>di cui rilevato nel costo lavoro</i>				1	1
- <i>di cui rilevato nei proventi (oneri) finanziari</i>	4		1		5
Rivalutazioni dei piani a lungo termine				(13)	(13)
Totale	4		2	42	48
- <i>di cui rilevato nel costo lavoro</i>			1	42	43
- <i>di cui rilevato nei proventi (oneri) finanziari</i>	4		1		5

I costi per piani a benefici definiti rilevati tra le altre componenti dell'utile complessivo si analizzano come di seguito indicato:

(€ milioni)	2014			2015		
	TFR	FISDE	Totale	TFR	FISDE	Totale
Rivalutazioni:						
- Utili e perdite attuariali risultanti da variazioni nelle ipotesi demografiche						
- Utili e perdite attuariali risultanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	23	10	33			
- Effetto dell'esperienza passata	(3)	(1)	(4)	(17)	(1)	(18)
	20	9	29	(17)	(1)	(18)

Le attività al servizio del piano si analizzano come segue:

(€ milioni)	31.12.2014	31.12.2015
Attività a servizio del piano:		
- Altre attività con prezzi quotati in mercati attivi	5	6
	5	6

Le attività al servizio del piano sono, generalmente, gestite da asset manager esterni che operano all'interno di strategie di investimento, definite dagli organi di gestione dei fondi pensione per i dipendenti del settore dell'energia elettrica ed il gas in Belgio, di cui la branch belga di Eni SpA è membro, aventi la finalità di assicurare che le attività siano sufficienti al pagamento dei benefici. A tale scopo, gli investimenti sono volti alla massimizzazione del rendimento atteso e al contenimento del livello di rischio attraverso un'opportuna diversificazione.

Le principali ipotesi attuariali adottate sono di seguito indicate:

		TFR	Piani esteri	FISDE	Altri
2014					
Tassi di sconto	(%)	2,0	2,0	2,0	0,5-2,0
Tasso di inflazione	(%)	2,0	2,0	2,0	2,0
Aspettativa di vita all'età di 65 anni	anni			24	
2015					
Tassi di sconto	%	2,0	2,0	2,0	0,5-2,0
Tasso di inflazione	%	2,0	2,0	2,0	2,0
Aspettativa di vita all'età di 65 anni	anni			24	

Il tasso di sconto adottato è stato determinato considerando i rendimenti di titoli obbligazionari di aziende Corporate con rating AA. Il tasso di inflazione corrisponde all'obiettivo di lungo termine della Banca Centrale Europea. Sono state adottate le tavole di mortalità redatte dalla Ragioneria Generale dello Stato (RG48), con eccezione del piano medico FISDE per il quale sono state adottate le tavole di mortalità Istat Proiettate e Selezionate (IPS55).

Gli effetti derivanti da una modifica ragionevolmente possibile delle principali ipotesi attuariali alla fine dell'esercizio sono di seguito indicati:

(€ milioni)	Tasso di sconto		Tasso di inflazione	Tasso tendenziale di crescita del costo sanitario
	Incremento dello 0,5%	Riduzione dello 0,5%	Incremento dello 0,5%	Incremento dello 0,5%
Effetto sull'obbligazione netta:				
TFR	(11)	12	8	
Piani esteri
FISDE	(6)	5		6
Altri	(1)	1	...	

L'analisi di sensitività è stata eseguita sulla base dei risultati delle analisi effettuate per ogni piano elaborando le valutazioni con i parametri modificati. L'ammontare dei contributi che si prevede di versare ai piani per benefici ai dipendenti nell'esercizio successivo ammonta a €31 milioni, di cui €6 milioni relativi ai piani a benefici definiti.

Il profilo di scadenza delle obbligazioni per piani a benefici per i dipendenti è di seguito indicato:

(€ milioni)	TFR	Piani esteri	FISDE	Altri
31.12.2014				
2015	3		3	33
2016	3		3	29
2017	4		3	34
2018	5		3	1
2019	8		3	1
Oltre il 2019	191	3	63	4
31.12.2015				
2016	3		3	25
2017	3		3	29
2018	4		3	17
2019	6		3	1
2020	8		3	2
Oltre il 2020	165	3	61	8

La durata media ponderata delle obbligazioni per piani a benefici per i dipendenti è di seguito indicata:

		TFR	Piani esteri	FISDE	Altri
2014					
Durata media ponderata	anni	12,2	7,0	14,9	3,0
2015					
Durata media ponderata	anni	12,3	7,0	15,1	3,0

31 Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti si analizzano come segue:

(€ milioni)	31.12.2014	31.12.2014 Riesposto	31.12.2015
Fair value su strumenti finanziari derivati non di copertura	301	301	413
Fair value su strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge			230
Depositi cauzionali	247	248	257
Altre passività	1.149	1.149	981
	1.697	1.698	1.881

Il fair value degli strumenti finanziari derivati è commentato alla nota n. 32 – Strumenti finanziari derivati.

I depositi cauzionali a lungo termine di €257 milioni fanno principalmente riferimento a quelli ricevuti da clienti civili per la fornitura di gas ed energia elettrica (€232 milioni).

Le altre passività di €981 milioni riguardano essenzialmente: (i) GDF Suez Energia Italia SpA (Gruppo Engie) per il riconoscimento del diritto di ritirare energia elettrica (€573 milioni), Engie SA (ex GDF Suez SA) (Gruppo Engie) per la fornitura di gas naturale (€149 milioni) per un periodo di 20 anni; Engie SA per la fornitura di gas naturale per un periodo di 10 anni con punto di consegna al PSV (in Italia) (€5 milioni) e Engie SA per la fornitura di gas naturale per un periodo di 10 anni con punto di consegna a Eynatten (Germania) (€9 milioni); (ii) Trans Tunisian Pipeline Company SpA per la cessione del contratto di leasing di capacità di trasporto sul gasdotto TMPC e la contestuale sottoscrizione di un contratto di trasporto (€141 milioni); e Eni Gas Transport Services SA per la cessione dei contratti passivi di trasporto con Transitgas AG sul tratto svizzero del gasdotto di importazione dall'Olanda (€32 milioni); (iii) Trans Tunisian Pipeline Company SpA per la rinegoziazione del contratto passivo di trasporto sul tratto tunisino del gasdotto di importazione dall'Algeria (€21 milioni) e la rinegoziazione con Trans Austria Gasleitung GmbH del contratto passivo di trasporto gas (€24 milioni); (iv) British Gas, a titolo di indennizzo a fronte dei maggiori oneri sostenuti per l'assunzione da parte di Eni, per il periodo dal 2000 al 2018, di una quota degli impegni di trasporto del gasdotto che collega il Regno Unito e il Belgio di proprietà di Interconnector UK Ltd (€1 milioni).

La differenza tra il valore di mercato e il valore di iscrizione delle altre passività non correnti non è significativa.

32 Strumenti finanziari derivati

	31.12.2014		31.12.2015	
	Fair value attivo	Fair value passivo	Fair value attivo	Fair value passivo
(€ milioni)				
Contratti derivati non di copertura				
<i>Contratti su valute</i>				
- Currency swap	660	978	374	456
- Outright	699	333	103	99
- Interest currency swap	146	141	128	130
	1.505	1.452	605	685
<i>Contratti su interessi</i>				
- Interest rate swap	81	41	50	27
	81	41	50	27
<i>Contratti su merci</i>				
- Over the counter	306	521	310	725
- Future		4	7	17
- Altri	5			
	311	525	317	742
	1.897	2.018	972	1.454
Contratti derivati cash flow hedge				
Over the counter	40	502	133	687
	40	502	133	687
Contratti derivati impliciti				
Opzioni implicite su prestiti obbligazionari convertibili		59		26
Totale contratti derivati	1.937	2.579	1.105	2.167
Di cui:				
- correnti	1.699	2.278	773	1.524
- non correnti	238	301	332	643

Il fair value degli strumenti finanziari derivati è calcolato sulla base di quotazioni di mercato fornite da primari info-provider; per gli strumenti non quotati, sulla base di tecniche di valutazione generalmente adottate in ambito finanziario.

Il fair value degli strumenti finanziari derivati non di copertura riguarda strumenti finanziari derivati privi dei requisiti formali per essere trattati in hedge accounting secondo gli IFRS in quanto stipulati su importi corrispondenti all'esposizione netta dei rischi su cambi, su tassi di interesse e sui prezzi delle commodity pertanto non direttamente riconducibili alle transazioni commerciali o finanziarie originarie.

Il fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge riguarda essenzialmente operazioni in derivati su commodity poste in essere da Gas & Power con l'obiettivo di minimizzare il rischio di variabilità dei cash flow futuri associati a vendite attese con elevata probabilità o a vendite già contrattate derivanti dalla differente indicizzazione dei contratti di somministrazione rispetto ai contratti di approvvigionamento. La medesima logica è utilizzata nell'ambito delle strategie di riduzione del rischio di cambio. Gli effetti della valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati cash flow hedge sono indicati alle note n. 34 – Patrimonio netto e n. 37 – Costi operativi. Le opzioni implicite su prestiti obbligazionari convertibili riguardano il prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie Snam SpA. Maggiori informazioni sono riportate alla nota n. 28 – Passività finanziarie a lungo termine e quote a breve di passività finanziarie a lungo termine.

33 Discontinued operations, attività destinate alla vendita e passività direttamente associabili

Discontinued operations

Saipem

Il 27 ottobre 2015, Eni SpA ha definito il contratto preliminare di compravendita in base al quale si è impegnata a cedere a Fondo Strategico Italiano SpA ("FSI") una partecipazione nel capitale di Saipem SpA composta da n. 55.176.364 azioni ordinarie, pari a circa il 12,503% del capitale della società, al prezzo unitario di €8,3956 per azione per il corrispettivo complessivo di €463 milioni.

Contestualmente, Eni e FSI hanno definito un patto parasociale che entrerà in vigore al closing del trasferimento della quota partecipativa con la finalità di disciplinare i reciproci rapporti delle parti quali azionisti di Saipem con particolare riguardo alla governance e al regime di circolazione delle rispettive partecipazioni in Saipem, realizzando il controllo congiunto dell'entità.

Il patto parasociale avente a oggetto un numero paritetico di azioni ordinarie Saipem apportate da ciascun contraente (fino a un massimo del 12,5% del capitale ordinario più un'azione) è valido per tre anni con un'opzione tacita di rinnovo. Le principali disposizioni del patto sono:

(a) per il futuro rinnovo degli organi sociali di Saipem, la presentazione da parte di Eni e FSI di un'unica lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione (in cui il Presidente e l'AD saranno indicati congiuntamente dalle parti) e del Collegio Sindacale e il relativo impegno di voto; (b) reciproci impegni di stand-still e impegni di lock-up su tutte le azioni apportate al Patto Parasociale e talune ulteriori limitazioni con riferimento al trasferimento di azioni non apportate al Patto Parasociale; (c) obblighi di preventiva consultazione e, per quanto consentito dalla legge, impegni di voto (anche relativamente alle azioni Saipem non apportate al Patto Parasociale) in relazione a tutte le delibere di competenza dell'Assemblea di Saipem e a talune delibere di competenza del Consiglio di Saipem, tra le quali in particolare l'approvazione dei piani industriali.

I due soci hanno assunto nei confronti di Saipem un impegno irrevocabile alla sottoscrizione pro-quota dell'aumento di capitale sociale dell'importo di €3,5 miliardi deliberato da Saipem di concerto alla definizione degli accordi di compravendita e parasociali tra Eni e FSI. Il complesso degli accordi prevede infine il rimborso da parte di Saipem dei finanziamenti intercompany concessi da Eni attraverso i proventi dell'aumento di capitale e il rifinanziamento presso istituzioni creditizie terze.

Il closing del contratto di compravendita è avvenuto il 22 gennaio con l'avverarsi di tutte le condizioni sospensive previste, in particolare il nulla osta Consob all'operazione di aumento del capitale sociale di Saipem. Eni ha incassato il corrispettivo di €463 milioni. Alla stessa data è entrato in vigore il patto parasociale tra Eni e FSI che realizza il controllo congiunto di Saipem.

Entro la fine di febbraio si è conclusa l'operazione di aumento del capitale sociale di Saipem (cash out Eni di €1.069 milioni) che grazie a tali introiti e con il ricorso a nuovi finanziamenti da parte di istituzioni finanziarie terze ha proceduto a rimborsare i finanziamenti concessi da Eni SpA per €2.723 milioni.

Versalis

Relativamente al business chimico Eni, gestito da Versalis SpA (Eni 100%), alla data di bilancio è in corso la definizione di un accordo con un partner industriale che, acquisendone una quota di controllo, affianca Eni nella realizzazione del piano industriale necessario per lo sviluppo del settore.

Poiché il settore Ingegneria & Costruzioni gestito da Saipem e il settore Chimica gestito da Versalis costituiscono due "major line of business", il management ha rappresentato i risultati di Saipem SpA e Versalis SpA e loro controllate come discontinued operations.

Come previsto dallo IFRS 5, le partecipazioni in Saipem e Versalis sono state valutate al minore tra il valore di libro e il fair value. Per Saipem il fair value rappresentato dalla quotazione di borsa al 31 dicembre (€7,49 per azione) è risultato superiore al valore di libro. Le discontinued operations comprendono inoltre il fair value positivo relativo alla quota di partecipazione in Saipem oggetto di cessione a FSI, dato dalla differenza tra il prezzo concordato della compravendita (€8,3956 per azione) e il prezzo di borsa delle azioni Saipem alla chiusura (€7,49 per azione). Per Versalis SpA l'adeguamento del valore di libro al fair value coerente con la transazione in corso di definizione ha determinato una svalutazione di €1.835 milioni.

Con riferimento alla rappresentazione delle discontinued operations prevista dai principi contabili internazionali (IFRS 5), si precisa che:

- nello schema di stato patrimoniale, le attività e le passività delle discontinued operations sono state rilevate, rispettivamente, in un'unica voce dell'attivo e del passivo;
- nello schema di conto economico, i risultati economici relativi alle discontinued operations, al netto degli effetti fiscali, sono rilevati in un'apposita voce indicata prima dell'utile netto del periodo;
- nello schema di rendiconto finanziario, il flusso di cassa netto da attività operativa e da attività di investimento afferente alle discontinued operations è stato separatamente evidenziato.

Per i dati di conto economico e per quelli relativi ai flussi di cassa della discontinued operations sono forniti i corrispondenti dati comparativi.

Di seguito sono rappresentati i principali valori di bilancio delle discontinued operations:

(€ milioni)	2014	2015
Oneri netti su partecipazioni	(546)	(1.835)
Proventi (oneri) finanziari		50
Imposte sul reddito		(1)
Risultato netto delle discontinued operations	(546)	(1.786)
Attività correnti		50
Attività non correnti		183
Totale Attività		233
Passività non correnti		(251)
Totale Passività		(251)
Flusso di cassa da attività di investimento - intervento sul capitale Versalis SpA		(1.147)

Attività destinate alla vendita

Le attività destinate alla vendita di €3 milioni si riferiscono principalmente a cessioni di impianti di distribuzione e alla cessione del Deposito di Ravenna.

34 Patrimonio netto

(€ milioni)	31.12.2014	31.12.2014 Riesposto	31.12.2015
Capitale sociale	4.005	4.005	4.005
Riserva legale	959	959	959
Azioni proprie acquistate	(581)	(581)	(581)
Riserva per acquisto di azioni proprie	6.201	6.201	581
Altre riserve di capitale:	9.990	9.990	10.368
<i>Riserve di rivalutazione:</i>	<i>9.927</i>	<i>9.927</i>	<i>9.927</i>
- Legge n. 576/1975	1	1	1
- Legge n. 72/1983	3	3	3
- Legge n. 408/1990	2	2	2
- Legge n. 413/1991	39	39	39
- Legge n. 342/2000	9.839	9.839	9.839
- Legge n. 448/2001	43	43	43
<i>Riserva adeguamento patrimonio netto Legge n. 292/1993</i>			<i>378</i>
<i>Riserva conferimenti Leggi nn. 730/1983, 749/1985, 41/1986</i>	<i>63</i>	<i>63</i>	<i>63</i>
Riserva fair value strumenti finanziari derivati cash flow hedge al netto dell'effetto fiscale	(347)	(347)	(556)
Riserva IFRS 10 e 11	11	11	9
Altre riserve di utili non disponibili:	1.107	1.107	123
<i>Riserva art. 6, comma 1 lettera a) D.Lgs. 38/2005</i>	<i>1.152</i>	<i>1.152</i>	<i>158</i>
<i>Riserva valutazione di piani a benefici definiti per i dipendenti al netto dell'effetto fiscale</i>	<i>(45)</i>	<i>(45)</i>	<i>(35)</i>
Altre riserve di utili disponibili:	16.749	16.468	23.184
<i>Riserva disponibile</i>	<i>16.230</i>	<i>15.945</i>	<i>22.054</i>
<i>Riserva da contributi in c/capitale art. 88 D.P.R. n. 917/1986</i>	<i>412</i>	<i>412</i>	<i>412</i>
<i>Riserva art.14 Legge n. 342/2000</i>	<i>74</i>	<i>74</i>	<i>74</i>
<i>Riserva plusvalenza da realizzo titoli azionari Legge n. 169/1983</i>	<i>19</i>	<i>19</i>	<i>19</i>
<i>Riserva da avanzo di fusione</i>	<i>13</i>	<i>17</i>	<i>624</i>
<i>Riserva art.13 D.Lgs. n. 124/1993</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>1</i>
Acconto sui dividendi	(2.020)	(2.020)	(1.440)
Utile dell'esercizio	4.455	4.510	1.918
	40.529	40.303	38.570

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2015, il capitale sociale di Eni è costituito da n. 3.634.185.330 azioni ordinarie, prive di valore nominale (stesso ammontare al 31 dicembre 2014) come deliberato dall'Assemblea straordinaria del 16 luglio 2012, di cui: (i) n. 157.552.137 azioni, pari al 4,34%, di proprietà del Ministero dell'Economia e delle Finanze; (ii) n. 936.179.478 azioni, pari al 25,76%, di proprietà della Cassa Depositi e Prestiti SpA; (iii) n. 33.045.197 azioni, pari allo 0,91%, di proprietà di Eni; (iv) n. 2.507.408.518 azioni, pari al 69,00 %, di proprietà di altri azionisti.

Secondo quanto dispone l'art. 172, comma 5, del D.P.R. n. 917/1986, le riserve di rivalutazione iscritte a seguito delle incorporazioni avvenute in esercizi precedenti di Snam SpA (ora Gas & Power), Somicem SpA ed Enifin SpA di complessivi €474 milioni e dalle stesse imputate in aumento del proprio capitale sociale devono considerarsi trasferite per effetto della fusione nel capitale sociale di Eni e concorreranno alla formazione del reddito imponibile ai soli fini IRES in caso di riduzione del capitale sociale per rimborso ai soci. Alla formazione dell'importo di €474 milioni concorrono, perché precedentemente imputate ad aumento del capitale sociale, le seguenti riserve: (i) per Snam, le riserve di rivalutazione: a) Legge n. 576/1975 di €258 milioni, b) Legge n. 72/1983 di €70 milioni, c) Legge n. 413/1991 di €137 milioni, d) Legge n. 342/2000 di €8 milioni; (ii) per Somicem, la riserva di rivalutazione Legge n. 576/1975 di €0,05 milioni; (iii) per Enifin SpA, la riserva di rivalutazione Legge n. 576/1975 di €0,8 milioni.

Riserva legale

La riserva legale di €959 milioni include la differenza di conversione (€132 milioni) derivante dalla ridenominazione del capitale sociale in euro deliberata il 1° giugno 2001 dall'Assemblea che non viene considerata ai fini del raggiungimento del limite fissato dall'art. 2430 del Codice Civile ("il quinto del capitale sociale"). La riserva è disponibile per la sola copertura perdite. La riserva legale, anche al netto della differenza di conversione, ha raggiunto il quinto del capitale sociale richiesto dall'art. 2430 c.c.

Azioni proprie acquistate

Le azioni proprie acquistate, al netto degli utilizzi, ammontano a €581 milioni (€581 milioni al 31 dicembre 2014), e sono rappresentate da n. 33.045.197 azioni ordinarie.

Riserva per acquisto azioni proprie

La riserva per acquisto azioni proprie di €581 milioni (€6.201 milioni al 31 dicembre 2014) riguarda la riserva costituita per l'acquisto di azioni proprie in esecuzione di deliberazioni dell'Assemblea degli azionisti mediante l'utilizzo di altre riserve disponibili per essere destinata all'acquisto di azioni proprie avvenuto per €581 milioni al 31 dicembre 2015. L'8 novembre 2015 è scaduto il termine dell'autorizzazione dell'Assemblea degli azionisti per l'acquisto di azioni proprie. Pertanto l'importo residuo non utilizzato di €5.620 milioni è stato riclassificato alle riserve da cui ha tratto origine, in particolare alla "Riserva disponibile" (€4.635 milioni), alla "Riserva avanzo di fusione" (€607 milioni), alla "Riserva adeguamento patrimonio netto n. 292/1993" (€378 milioni).

Altre riserve di capitale

Le altre riserve di capitale di €10.368 milioni riguardano:

- riserve di rivalutazione: €9.927 milioni. Accolgono l'imputazione, al netto della relativa imposta sostitutiva quando dovuta, dei saldi attivi risultanti dalle rivalutazioni monetarie consentite dalle diverse leggi che si sono succedute nel tempo. Parte delle riserve (€8.001 milioni) derivano dalle ricostituzioni delle corrispondenti riserve risultanti dai bilanci delle società incorporate effettuate in conformità al disposto dell'art. 172, comma 5, del DPR n. 917/1986. Queste riserve sono in sospensione di imposta ai soli fini IRES;
- riserva adeguamento patrimonio netto Legge n. 292/1993: €378 milioni. Accoglie la riclassifica della Riserva per acquisto azioni proprie a seguito della scadenza dell'autorizzazione dell'Assemblea degli azionisti per l'acquisto di azioni proprie. La riserva trae origine dall'adeguamento del patrimonio netto previsto dalla legge citata per gli enti trasformati in società per azioni effettuato nel 1995. Nel 2012 la riserva era stata interamente utilizzata imputandola alla "Riserva per acquisto azioni proprie";
- riserva conferimenti Leggi nn. 730/1983, 749/1985, 41/1986: €63 milioni. Accoglie i rimborsi effettuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla base delle Leggi citate che hanno autorizzato Eni a contrarre mutui con la Banca Europea degli Investimenti (Leggi nn. 730/1983 e 41/1986) e a emettere il prestito obbligazionario Eni 1986/1995 (Legge n. 749/1985) con ammortamento a carico dello Stato.

Riserva fair value strumenti finanziari derivati cash flow hedge al netto dell'effetto fiscale

La riserva negativa di €556 milioni riguarda la riserva per la valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge stipulati da Gas & Power al netto del relativo effetto fiscale, come di seguito indicato:

[€ milioni]	Derivati di copertura cash flow hedge		
	Riserva lorda	Effetto fiscale	Riserva netta
Riserva al 31 dicembre 2014	(480)	133	(347)
Variazione dell'esercizio 2015	(279)	70	(209)
Riserva al 31 dicembre 2015	(759)	203	(556)

La variazione negativa di €209 milioni include il reversal a conto economico di oneri pari a €321 milioni, di cui €41 milioni rilevati negli acquisti, prestazioni e costi diversi e €280 milioni rilevati nei ricavi della gestione caratteristica.

Riserva IFRS 10 e 11

La riserva di €9 milioni si è costituita a seguito dell'adozione, con efficacia 1° gennaio 2014, delle disposizioni dei principi contabili internazionali IFRS 10 e IFRS 11 e omologati dalla Commissione Europea l'11 dicembre 2012 con Regolamento n. 1254/2012. Le nuove disposizioni sono state applicate con effetto retroattivo rettificando i valori di apertura dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2013 e i dati economici del 2013.

Altre riserve di utili non disponibili

Le altre riserve di utili non disponibili di €123 milioni riguardano:

- riserva art. 6 comma 1, lettera a) D.Lgs. n. 38/2005: la riserva di €158 milioni si incrementa per €33 milioni a seguito della delibera dell'Assemblea ordinaria del 13 maggio 2015 in sede di attribuzione dell'utile 2014 e corrispondente alle plusvalenze iscritte nel conto economico, al netto del relativo onere fiscale e diverse da quelle riferibili agli strumenti finanziari di negoziazione e all'operatività in cambi e di copertura, che discendono dall'applicazione del criterio del valore equo (fair value) ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 38/2005. La riserva si riduce di € 1.027 milioni ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. n. 38/2005 in misura corrispondente all'importo realizzato nel corso del 2015 come di seguito indicato:

[€ milioni]	Galp Energia SGPS SA		Snam SpA		Valutazione rimanenze		TOTALE
	Riserva lorda	Effetto Fiscale	Riserva lorda	Effetto Fiscale	Riserva lorda	Effetto Fiscale	Riserva netta
Riserva al 31 dicembre 2014	604	(12)	571	(11)			1.152
Attribuzione utile 2014		...	10	...	34	(11)	33
Variazione dell'esercizio 2015	(604)	12	(425)	8	(27)	9	(1.027)
Riserva al 31 dicembre 2015	0	0	156	(3)	7	(2)	158

- riserva valutazione di piani a benefici definiti per i dipendenti al netto dell'effetto fiscale: la riserva negativa di €35 milioni riguarda la rilevazione delle variazioni dei fondi per benefici ai dipendenti che per effetto delle disposizioni dello IAS 19 sono rilevate nel prospetto dell'utile complessivo. Le rivalutazioni, comprensive degli utili e delle perdite attuariali, rilevati nel prospetto dell'utile complessivo non sono oggetto di successiva imputazione a conto economico.

Altre riserve di utili disponibili

Le altre riserve di utili disponibili di € 23.184 milioni riguardano:

- riserva disponibile: €22.054 milioni con un incremento di €6.109 milioni dovuto essenzialmente: i) alla riclassifica della Riserva per acquisto azioni proprie a seguito della scadenza dell'autorizzazione dell'Assemblea degli azionisti per l'acquisto di azioni proprie (€4.635 milioni); ii) alla riclassifica della riserva art. 6, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 38/2005 costituita in sede assembleare per effetto delle plusvalenze realizzate nel corso del 2015 (€1.027 milioni); (iii) all'attribuzione dell'utile residuo dell'esercizio 2014 (€390 milioni). La riserva accoglie il disavanzo di fusione derivante dall'incorporazione di Società Ionica Spa avvenuta il 1° dicembre 2015 (€ 230 milioni).
- riserva da contributi in c/capitale art. 88 D.P.R. n. 917/1986: €412 milioni. Accoglie: (i) ai sensi dell'art. 173, comma 9, del D.P.R. n. 917/1986, la ricostituzione per la parte relativa al patrimonio netto scisso delle riserve risultanti dal bilancio 2003 dell'Italgas SpA in sospensione d'imposta in quanto costituite con contributi in conto capitale incassati fino all'esercizio 1988 (€43 milioni); (ii) ai sensi dell'art. 172, comma 5, del D.P.R. n. 917/1986, la ricostituzione delle corrispondenti riserve risultanti dagli ultimi bilanci delle società incorporate relative ai contributi in conto capitale per la parte accantonata in sospensione di imposta ai soli fini IRES in conformità alle diverse formulazioni dell'art. 88 del D.P.R. n. 917/86 che si sono succedute nel tempo;
- riserva art. 14 Legge n. 342/2000: €74 milioni. Accoglie il riallineamento dei valori fiscalmente riconosciuti ai maggiori valori civilistici delle immobilizzazioni materiali per le quali erano stati stanziati ammortamenti anticipati in sede di attribuzione dell'utile dell'esercizio 1999. La riserva è stata costituita riclassificando la "Riserva ammortamenti anticipati ex art. 67 D.P.R. n. 917/1986" per la parte da considerarsi in sospensione di imposta ai fini IRES;
- riserva plusvalenze da realizzo titoli azionari Legge n. 169/1983: €19 milioni. Accoglie la ricostituzione, ai sensi dell'art. 172, comma 5, del D.P.R. n. 917/1986, della corrispondente riserva dell'incorporata Agip relativa alle plusvalenze in sospensione d'imposta ai fini IRES realizzate nel 1986 a fronte di cessioni di partecipazioni;
- riserva da avanzo di fusione: €624 milioni. Accoglie l'avanzo di fusione derivante dall'incorporazione di Est più Spa, decorsa dal 1° dicembre 2015 (€4 milioni), di Eni Hellas SpA, avvenuta il 1° novembre 2012 (€8 milioni) e di Eni gas & power GmbH, decorsa dal 1° ottobre 2014 (€5 milioni). La riserva si è incrementata per effetto della riclassifica della Riserva per acquisto azioni proprie a seguito della scadenza dell'autorizzazione dell'Assemblea degli azionisti per l'acquisto di azioni proprie (€607 milioni). Nel luglio 2012 la riserva, che traeva origine dagli avanzi di fusione derivanti dalle incorporazioni di società, era stata interamente utilizzata imputandola alla "Riserva per acquisto azioni proprie". Alla riserva è attribuita la natura di riserva di utili.
- riserva art. 13 D.Lgs. n. 124/1993: €1 milione. Accoglie, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 124/1993, la quota dell'utile dell'esercizio attribuito dalle assemblee in misura pari al 3% dello stanziamento al trattamento di fine rapporto versato nel corso dell'esercizio ai fondi pensione Fopdire e Fondenergia ai quali partecipano, rispettivamente, i dirigenti e gli altri dipendenti del Gruppo. Quanto a €0,5, €0,2 e €0,06, €0,006 e €0,006, €0,007 e €0,006 milioni la riserva rappresenta la ricostituzione, ai sensi dell'art. 172, comma 5, del D.P.R. n. 917/1986, delle corrispondenti riserve delle incorporate AgipPetroli, Snam, EniData, EniTecnologie, Enifin, AgipFuel e Praoil. La riserva è in sospensione d'imposta ai soli fini IRES.

Acconto sui dividendi

Riguarda per €1.440 milioni l'acconto sul dividendo dell'esercizio 2015 di €0,4 per azione deliberato il 17 settembre 2015 dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2433-bis, comma 5, del Codice Civile e messo in pagamento a partire dal 23 settembre 2015.

Il patrimonio netto comprende riserve soggette a tassazione in caso di distribuzione, sulle quali tuttavia non sono state stanziate imposte differite perché non se ne prevede la distribuzione. In tal caso sarebbero dovute imposte per circa €1,32 miliardi. Le riserve vincolate a fronte di rettifiche di valore ed accantonamenti dedotti ai soli fini fiscali ammontano a €0,5 miliardi. Le riserve che possono essere distribuite senza concorrere alla formazione del reddito imponibile ammontano a €23,15 miliardi.

Prospetto di riacordo del risultato dell'esercizio e del patrimonio netto di Eni SpA con quelli in applicazione IFRS 10 – 11

[€ milioni]	Risultato dell'esercizio			Patrimonio netto		
	2014	2014 Riesposto	2015	31.12.2014	31.12.2014 Riesposto	31.12.2015
Eni SpA	4.460	4.515	1.918	40.523	40.297	38.561
Eccedenza dei patrimoni netti dei bilanci di esercizio, comprensivi dei risultati di esercizio, rispetto ai valori di carico delle partecipazioni in joint operation	(5)	(5)		6	6	9
Eni SpA - applicazione IFRS 10 - 11	4.455	4.510	1.918	40.529	40.303	38.570

35 Garanzie, impegni e rischi

Garanzie

Le garanzie di €75.473 milioni (€70.238 milioni al 31 dicembre 2014) si analizzano come segue:

(€ milioni)	31.12.2014			31.12.2015		
	Fidejussioni	Altre garanzie personali	Totale	Fidejussioni	Altre garanzie personali	Totale
Imprese controllate	20.435	41.429	61.864	25.876	41.796	67.672
Imprese collegate e joint venture	6.122	117	6.239	6.122	86	6.208
Imprese in joint operation		126	126			
Proprio		1.834	1.834		1.396	1.396
Altri		175	175		197	197
Totale	26.557	43.681	70.238	31.998	43.475	75.473

Le fidejussioni prestate nell'interesse di imprese controllate di €25.876 milioni riguardano:

- per €25.772 milioni le fidejussioni prestate a garanzia degli impegni contrattuali assunti dalle imprese controllate operanti nel settore Exploration & Production, riferite essenzialmente alla realizzazione di un livello minimo di investimenti per iniziative minerarie approvate. L'impegno effettivo al 31 dicembre 2015 ammonta a €14.646 milioni;
- per €104 milioni le fidejussioni prestate a garanzie degli impegni contrattuali assunti essenzialmente da Versalis France SAS e da Syndial SpA. L'impegno effettivo al 31 dicembre 2015 è pari al valore nominale.

Le fidejussioni prestate nell'interesse di imprese collegate e joint venture di €6.122 milioni sono relative alla fidejussione prestata alla Treno Alta Velocità - TAV - SpA (ora RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA) con la quale Eni garantisce il puntuale e corretto adempimento del progetto e della esecuzione lavori della tratta ferroviaria Milano-Bologna da parte del CEPAV (Consorzio Eni per l'Alta Velocità) Uno. L'impegno effettivo al 31 dicembre 2015 ammonta a €3 milioni. I partecipanti al Consorzio hanno rilasciato a Eni lettere di manleva nonché, escluse le società controllate da Eni, garanzia bancaria a prima richiesta in misura pari al 10% delle quote lavori rispettivamente assegnate.

Le altre garanzie personali prestate nell'interesse di imprese controllate di €41.796 milioni riguardano:

- per €15.000 milioni la garanzia rilasciata a favore dei possessori dei titoli emessi da Eni Finance International SA a fronte del programma di emissione di "Medium Term Notes". Al 31 dicembre 2015 l'impegno effettivo, corrispondente al valore nominale e agli interessi dei titoli emessi da Eni Finance International SA, ammonta a €1.166 milioni;
- per €4.000 milioni la garanzia rilasciata a favore dei possessori dei titoli emessi da Eni Finance International SA a fronte del programma di emissione di Euro Commercial Paper, fino a un massimo di €4.000 milioni. Al 31 dicembre 2015 l'impegno effettivo è di €2.969 milioni;
- per €2.756 milioni la garanzia rilasciata a favore dei possessori dei titoli emessi da Eni Finance USA Inc. a fronte del programma di emissione di USA Commercial Paper. Al 31 dicembre 2015 l'impegno effettivo è di €2.223 milioni;
- per €1.837 milioni la garanzia rilasciata a favore dei possessori dei titoli emessi da Eni Finance International SA a fronte del programma di emissione di USA Commercial Paper. Al 31 dicembre 2015 l'impegno effettivo è pari a zero;
- per €11.396 milioni, le garanzie rilasciate a favore di terzi e di società controllate, a sua volta manlevate a favore di Eni, a fronte in particolare di partecipazioni a gare di appalto e rispetto di accordi contrattuali relativi al settore Ingegneria e Costruzioni (€2.894 milioni), Refining & Marketing (€206 milioni), Altre attività e società finanziarie (€591 milioni), Gas & Power (€7.602 milioni) e Petrolchimica (€103 milioni). L'impegno effettivo al 31 dicembre 2015 è pari a €11.379 milioni;
- per €3.347 milioni le garanzie concesse a favore di banche in relazione alla concessione di prestiti e linee di credito a imprese controllate. L'impegno effettivo al 31 dicembre 2015 ammonta a €2.337 milioni;
- per €1.364 milioni le garanzie concesse a favore dell'Amministrazione finanziaria dello Stato essenzialmente per i rimborsi IVA;
- per €1.286 milioni la garanzia rilasciata a favore di Gulf LNG Energy e Gulf LNG Pipeline nell'interesse di Eni Usa Gas Marketing LLC (100% Eni) a copertura degli impegni contrattuali di pagamento delle fee di rigassificazione relative al GNL immesso al terminale di Pascagoula negli Stati Uniti da Eni Usa Gas Marketing LLC. La garanzia ha efficacia dalla data di sottoscrizione del contratto (10 dicembre 2007) al 2031 e riguarda il 100% del contratto. L'impegno effettivo al 31 dicembre 2015 è pari al valore nominale;
- per €359 milioni le garanzie rilasciate a favore di Cameron LNG nell'interesse di Eni USA Gas Marketing LLC (100% Eni) essenzialmente a fronte del contratto di rigassificazione sottoscritto in data 1° agosto 2005. L'impegno effettivo al 31 dicembre 2015 è pari a €357 milioni;
- per €241 milioni le garanzie concesse a favore di terzi in relazione agli impegni assunti dalla Singea SpA in liquidazione (incorporata da Syndial nel 2002) per la cessione della PortoVesme Srl. L'impegno effettivo al 31 dicembre 2015 è pari al valore nominale;
- per €140 milioni i contratti di riassicurazione nell'interesse di Eni Insurance Ltd a favore di imprese assicuratrici a seguito di acquisizione in riassicurazione delle coperture finanziarie emesse da queste ultime a favore di imprese del gruppo. L'impegno effettivo al 31 dicembre 2015 è pari al valore nominale;

- per €34 milioni le garanzie rilasciate a favore della Dogana di Lione nell'interesse di Eni France Sàrl (100% Eni International BV) e da questa manlevate a favore di Eni. L'impegno effettivo al 31 dicembre 2015 ammonta a €16 milioni;
- per €36 milioni la garanzia prestata a favore di Cameron Interstate Pipeline LLC nell'interesse di Eni USA Gas Marketing LLC (100% Eni) a fronte del contratto di trasporto per la commercializzazione del gas nelle aree di vendita del mercato americano. L'impegno effettivo al 31 dicembre 2015 è pari al valore nominale.

Le altre garanzie personali prestate nell'interesse di imprese collegate e joint venture di €86 milioni riguardano essenzialmente:

- le controgaranzie di performance di €57 milioni, rilasciate a favore di Union Fenosa SA nell'interesse di Union Fenosa Gas SA (50% Eni) a fronte degli impegni contrattuali connessi all'attività operativa di quest'ultima. L'impegno effettivo al 31 dicembre 2015 ammonta a €52 milioni;
- per €29 milioni, le garanzie prestate a terzi e a società controllate a fronte essenzialmente di partecipazioni a gare di appalto e rispetto di accordi contrattuali relativi al settore Ingegneria e Costruzioni. L'impegno effettivo al 31 dicembre 2015 è pari al valore nominale.

Le altre garanzie personali prestate nell'interesse proprio di €1.396 milioni riguardano:

- le manleve a favore di banche a fronte delle fidejussioni da queste rilasciate a favore delle Amministrazioni statali e società private per partecipazioni a gare d'appalto, acconti ricevuti su contributi a fondo perduto, buona esecuzione lavori e contratti di fornitura e le lettere di patronage rilasciate a favore di banche a fronte di finanziamenti concessi. L'impegno effettivo al 31 dicembre 2015 è pari al valore nominale.

Le altre garanzie personali prestate nell'interesse di altri di €197 milioni riguardano essenzialmente:

- per €187 milioni la garanzia rilasciata a favore di Gulf LNG Energy e Gulf LNG Pipeline e nell'interesse di Angola LNG Supply Service LLC (13,6% Eni) a copertura degli impegni contrattuali di pagamento delle fee di rigassificazione relative al GNL acquistato dall'Angola LNG Ltd e immesso al terminale di Pascagoula negli Stati Uniti. La garanzia ha efficacia dalla data di sottoscrizione del contratto (10 dicembre 2007) al 2031 e riguarda il 13,6% del contratto. L'impegno effettivo al 31 dicembre 2015 è pari al valore nominale;
- per €7 milioni le garanzie rilasciate a favore di terzi a fronte essenzialmente di partecipazioni a gare di appalto relative a Eni Ceska Republika. L'impegno effettivo al 31 dicembre 2015 è pari al nominale;
- per €3 milioni le garanzie rilasciate a favore di terzi a fronte essenzialmente di partecipazioni a gare di appalto relative al Gruppo Snam. L'impegno effettivo al 31 dicembre 2015 è pari al nominale.

Impegni e rischi

{€ milioni}	31.12.2014	31.12.2015
Impegni	226	229
Rischi	25	89
	251	318

Gli impegni di €229 milioni riguardano essenzialmente: (i) l'impegno derivante dal protocollo di intenti stipulato nel 1998 con la Regione Basilicata connesso al programma di sviluppo petrolifero proposto da Eni nell'area della Val d'Agri che prevede diversi interventi congiunti, in gran parte già regolamentati da accordi attuativi; relativamente a quest'ultimo al 31 dicembre 2015 l'impegno massimo, anche per conto del partner Shell Italia E&P SpA, è quantificabile in €133 milioni (€71 milioni in quota Eni, di cui €63 milioni come anticipazione finanziaria sulle royalty dovute sulla futura produzione e €8 milioni come impegno economico); (ii) gli impegni assunti a seguito della vendita del 100% delle partecipazioni di Italgas SpA ("Italgas") e Stocaggi Gas Italia SpA ("Stogit") a Snam SpA (ex Snam Rete Gas SpA) per €76 milioni.

I rischi di €89 milioni riguardano essenzialmente i rischi di custodia di beni di terzi costituiti essenzialmente da greggio e prodotti petroliferi presso le raffinerie e i depositi della Società per i quali esiste una polizza assicurativa.

Altri impegni e rischi

Gli altri impegni e rischi includono:

- gli impegni derivanti dai contratti di approvvigionamento di gas naturale di lungo termine stipulati da Eni, che contengono clausole di take-or-pay, sono indicati nel paragrafo "Andamento operativo - Gas & Power - Quadro normativo" della Relazione sulla gestione al bilancio consolidato;
- gli impegni derivanti da contratti di lungo termine di trasporto di gas naturale dall'estero, con clausole di ship-or-pay, stipulati da Eni con le società proprietarie, o titolari dei diritti di trasporto, dei gasdotti di importazione;
- con la firma dell'Atto Integrativo del 19 aprile 2011 Eni ha confermato a RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA l'impegno, precedentemente assunto in data 15 ottobre 1991 con la firma della Convenzione con Treno Alta Velocità - TAV SpA (ora RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA), a garantire il completamento e la buona esecuzione della linea ferroviaria AV Milano-Verona tratta Treviglio-Brescia. Il suddetto Atto Integrativo vede impegnato, quale General Contractor, il Consorzio Eni per l'Alta Velocità Due. A tutela della garanzia prestata, il Regolamento del Consorzio CEPAV Due obbliga i consorziati a rilasciare in favore di Eni adeguate manleve e garanzie;
- Parent Company Guarantees rilasciate nell'interesse di società del settore Exploration & Production il cui ammontare massimo garantito non è definibile a priori in quanto a copertura di tutti gli obblighi contrattuali derivanti dalla firma dei contratti petroliferi, di acquisizione e cessione di quote societarie e di acquisizione di servizi;

- le garanzie rilasciate a favore di Syndial SpA a fronte di contratti di cessione di complessi immobiliari per mantenerla indenne da eventuali oneri sopravvenuti;
- le Parent Company Guarantees rilasciate nell'interesse di Eni Insurance Ltd a favore di Oil Insurance Limited-Bermuda;
- l'impegno a smantellare un impianto dimostrativo a Porto Torres delle tecnologie di "benefication" del carbone a basso impatto ambientale, la cui costruzione è stata realizzata da Eni attraverso società controllate e finanziata dall'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno. L'impianto al collaudo sperimentale definitivo è risultato non suscettibile di utilizzazione produttiva. Gli oneri di smantellamento, dedotti i ricavi della vendita delle componenti dell'impianto, sono a carico di Eni;
- gli impegni con le Autorità locali svizzere assunti in occasione della realizzazione dell'oleodotto Genova-Ingolstadt a garanzia degli obblighi delle società controllate, in relazione alla realizzazione e all'esercizio del tratto svizzero (Oleodotto del Reno SA - 100% Syndial SpA). Al 31 dicembre 2012 il tratto rimasto e per il quale vige l'impegno di Eni è limitato alla tratta da Thusis al passo Spluga, tratto per il quale sono state avviate, in accordo con le autorità svizzere competenti, le attività di progettazione per la dismissione della condotta;
- le residue manleve rilasciate in proporzione alla partecipazione Eni in Unìon Fenosa Gas SA a favore di Unìon Fenosa SA a fronte degli impegni assunti dalle società del Gruppo Unìon Fenosa Gas SA per l'adempimento dei contratti in essere all'atto di acquisto del 50% del capitale sociale di Unìon Fenosa Gas SA avvenuto in data 24 luglio 2003.

Gli impegni e le manleve per qualunque fatto, anche di natura economica e/o ambientale, che dovesse insorgere dopo i conferimenti/cessioni di rami d'azienda, derivante e/o comunque riconducibile ad attività svolte anteriormente alla data di decorrenza degli stessi. Tra gli altri:

- ramo d'azienda "Sistema di Trasporto Greggio Viggiano-Taranto" da Eni alla Società Oleodotti Meridionali - SOM SpA; decorrenza 11 dicembre 2006;
- ramo d'azienda "Attività E&P - Pianura Padana" da Eni a Società Padana Energia SpA; decorrenza 31 dicembre 2009;
- ramo d'azienda "Attività E&P - Marche, Abruzzo e Molise" da Eni a Società Adriatica Idrocarburi SpA; decorrenza 31 dicembre 2009.

Gestione dei rischi d'impresa

Premessa

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi identificati, monitorati e gestiti da Eni sono i seguenti: (i) il rischio mercato derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei prezzi delle commodity energetiche, dei tassi di interesse e dei tassi di cambio tra l'euro e le altre valute nelle quali opera l'impresa; (ii) il rischio di credito derivante dalla possibilità di default di una controparte; (iii) il rischio liquidità derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni finanziari a breve termine.

La gestione dei rischi finanziari si basa su linee guida emanate centralmente con l'obiettivo di uniformare e coordinare le politiche Eni in materia di rischi finanziari ("Linee di indirizzo in materia di gestione e controllo dei rischi finanziari"). La parte fondamentale di tale "policy" è la gestione integrata e accentrata del rischio di prezzo commodity e l'adozione di strategie di Asset Backed Hedging per ottimizzare l'esposizione di Eni a tali rischi. Con riferimento agli altri rischi che caratterizzano la gestione si rinvia alla nota "Garanzie, impegni e rischi - Gestione dei rischi d'impresa" delle Note al bilancio consolidato.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato consiste nella possibilità che variazioni dei tassi di cambio, dei tassi di interesse o dei prezzi delle commodity possano influire negativamente sul valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi. La gestione del rischio di mercato è disciplinata dalle sopra indicate "Linee di indirizzo" e da procedure che fanno riferimento a un modello centralizzato di gestione delle attività finanziarie, basato sulle Strutture di Finanza Operativa (Finanza Eni Corporate, Eni Finance International SA, Eni Finance USA Inc e Banque Eni SA, quest'ultima nei limiti imposti dalla normativa bancaria in tema di "Concentration Risk") nonché su Eni Trading & Shipping per quanto attiene alle attività in derivati su commodity. In particolare Finanza Eni Corporate ed Eni Finance International SA garantiscono, rispettivamente per le società italiane ed estere Eni, la copertura dei fabbisogni e l'assorbimento dei surplus finanziari; su Finanza Eni Corporate sono accentrate tutte le operazioni in cambi e in derivati finanziari di Eni. Il rischio di prezzo delle commodity associato alle esposizioni commerciali è trasferito dalle singole unità di business (Direzioni/Società) alla Direzione Midstream che gestisce la componente di rischio mercato in un'ottica di portafoglio, mentre Eni Trading & Shipping SpA assicura la negoziazione sui mercati dei relativi derivati di copertura sulle commodity attraverso l'attività di execution. Eni SpA ed Eni Trading & Shipping SpA (anche per tramite della propria consociata Eni Trading & Shipping Inc) svolgono la negoziazione di derivati finanziari sia su tutte le trading venue esterne, quali mercati regolamentati europei e non europei, Multilateral Trading Facility (MTF), Organised Trading Facility (OTF) e piattaforme di intermediazione in genere (ad es. SEF), sia su base bilaterale Over the Counter, con le controparti esterne. Le altre entità legali di Eni che hanno necessità di derivati finanziari, attivano tali operazioni per il tramite di Eni Trading & Shipping ed Eni SpA sulla base delle asset class di competenza.

I contratti derivati sono stipulati con l'obiettivo di minimizzare l'esposizione ai rischi di tasso di cambio transattivo e di tasso di interesse e di gestire il rischio di prezzo delle commodity e il connesso rischio di cambio economico in un'ottica di ottimizzazione. Eni monitora che ogni attività in derivati classificata come risk reducing (ossia riconducibile ad operazioni di Back to Back, Flow Hedging, Asset Backed Hedging o Portfolio Management) sia direttamente o indirettamente collegata agli asset industriali coperti ed effettivamente ottimizzi il profilo di rischio a cui Eni è esposta o potrebbe essere esposta. Nel caso in cui dal monitoraggio risulti che alcuni derivati non sono risk reducing, questi vengono riclassificati nel trading proprietario.

L'attività di trading proprietario è segregata ex ante dalle altre attività in appositi portafogli di Eni Trading & Shipping e la relativa esposizione è soggetta a specifici controlli, sia in termini di VaR e Stop Loss, sia in termini di nozionale lordo. Il nozionale lordo delle attività di trading proprietario, a livello di Eni, è confrontato con i limiti imposti dalle normative internazionali rilevanti.

Lo schema di riferimento definito attraverso le "Linee di indirizzo" prevede che la misurazione e il controllo dei rischi di mercato si basino sulla determinazione di un set di limiti massimi di rischio accettabile espressi in termini di Stop Loss, ovvero della massima perdita realizzabile per un determinato portafoglio in un determinato orizzonte temporale, e in termini di Value at Risk (VaR), metodo che fornisce una rappresentazione dei rischi nella prospettiva del valore economico, indicando la perdita potenziale del portafoglio esposto al rischio, dato un determinato livello di confidenza, ipotizzando variazioni

avverse nelle variabili di mercato, tenuto conto della correlazione esistente tra le posizioni detenute in portafoglio. Con riferimento ai rischi di tasso di interesse e di tasso di cambio, i limiti (espressi in termini di VaR) sono definiti in capo alle Strutture di Finanza Operativa che, dato il modello organizzativo accentrato, centralizzano le posizioni a rischio di Eni a livello consolidato, massimizzando ove possibile i benefici dell'hedging naturale. Le metodologie di calcolo e le tecniche di misurazione utilizzate sono conformi alle raccomandazioni del Comitato di Basilea per la Vigilanza Bancaria e i limiti di rischio sono definiti in base a un approccio prudenziale nella gestione degli stessi nell'ambito di un gruppo industriale. Alle società operative è indicato di adottare politiche finalizzate alla minimizzazione del rischio, favorendone il trasferimento alle Strutture di Finanza Operativa. Per quanto riguarda il rischio di prezzo delle commodity, le "Linee di indirizzo" definiscono le regole per una gestione di questo rischio finalizzata all'ottimizzazione dell'attività "core" e al perseguimento degli obiettivi di stabilità relativi ai margini commerciali/industriali. In questo caso sono definiti limiti massimi di rischio espressi in termini di VaR, di Soglie di revisione strategia, e di Stop Loss con riferimento all'esposizione di natura commerciale e di trading proprietario. La delega a gestire il rischio di prezzo delle commodity prevede un meccanismo di allocazione e sub-allocazione dei limiti di rischio alle singole unità di business esposte. Eni Trading & Shipping, oltre a gestire il rischio riveniente dalla propria attività (di natura commerciale e di trading), accentra le richieste di copertura in strumenti derivati della Direzione Midstream Eni, garantendo i servizi di execution nell'ambito dei mercati di riferimento.

Nell'ambito degli obiettivi di struttura finanziaria contenuti nel Piano Finanziario approvato dal CdA, Eni ha definito la costituzione e il mantenimento di una riserva di liquidità all'interno della quale si individua l'ammontare di liquidità strategica, per consentire di far fronte a eventuali fabbisogni straordinari, gestita dalla funzione finanza di Eni SpA con l'obiettivo di ottimizzazione del rendimento pur garantendo la massima tutela del capitale e la sua immediata liquidabilità nell'ambito dei limiti assegnati. L'attività di gestione della liquidità strategica comporta per Eni l'assunzione di rischio mercato riconducibile all'attività di asset management realizzata tramite operazioni in conto proprio in ottica di ottimizzazione finanziaria del rendimento, pur nel rispetto di specifici limiti di rischio autorizzati, e con gli obiettivi di tutela del capitale e disponibilità immediata della liquidità. Le quattro tipologie di rischio di mercato, le cui politiche di gestione e di controllo sono state sopra sintetizzate, presentano le caratteristiche di seguito specificate.

Rischio mercato tasso di cambio

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dall'operatività dell'impresa in valute diverse dall'euro (principalmente il dollaro USA) e determina i seguenti impatti: sul risultato economico per effetto della differente significatività di costi e ricavi denominati in valuta rispetto al momento in cui sono state definite le condizioni di prezzo (rischio economico) e per effetto della conversione di crediti/debiti commerciali o finanziari denominati in valuta (rischio transattivo); sul bilancio consolidato (risultato economico e patrimonio netto) per effetto della conversione di attività e passività di aziende che redigono il bilancio con moneta funzionale diversa dall'euro. In generale, un apprezzamento del dollaro USA rispetto all'euro ha un effetto positivo sull'utile operativo di Eni e viceversa. L'obiettivo di risk management Eni è la minimizzazione del rischio di tasso di cambio transattivo e l'ottimizzazione del rischio di cambio economico connesso al rischio prezzo commodity; il rischio derivante dalla maturazione del reddito d'esercizio in divisa oppure dalla conversione delle attività e passività di aziende che redigono il bilancio con moneta funzionale diversa dall'euro non è di norma oggetto di copertura, salvo diversa valutazione specifica. Eni centralizza la gestione del rischio di tasso di cambio, compensando le esposizioni di segno opposto derivanti dalle diverse attività di business coinvolte e coprendo con il mercato l'esposizione residua, massimizzando i benefici derivanti dal netting. Al fine di gestire l'esposizione residua, le "Linee di indirizzo" ammettono l'utilizzo di differenti tipologie di strumenti derivati (in particolare swap e forward, nonché opzioni su valute). Per quanto attiene la valorizzazione a fair value degli strumenti derivati su tassi di cambio, essa viene calcolata sulla base di algoritmi di valutazione standard di mercato e su quotazioni/contribuzioni di mercato fornite da primari info-provider pubblici. Il VaR derivante dall'accenramento sulle Strutture di Finanza Operativa di posizioni a rischio tasso di cambio di Eni viene calcolato con frequenza giornaliera secondo l'approccio parametrico (varianza/covarianza), adottando un livello di confidenza pari al 99% e un holding period di 20 giorni.

Rischio mercato tasso d'interesse

Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti. L'obiettivo di risk management Eni è la minimizzazione del rischio di tasso di interesse nel perseguimento degli obiettivi di struttura finanziaria definiti e approvati nel "Piano Finanziario". Le Strutture di Finanza Operativa, in funzione del modello di finanza accentrata, raccolgono i fabbisogni finanziari Eni e gestiscono le posizioni rivenienti, ivi incluse le operazioni di carattere strutturale, in coerenza con gli obiettivi del "Piano Finanziario" e garantendo il mantenimento del profilo di rischio entro i limiti definiti. Eni utilizza contratti derivati su tasso di interesse, in particolare Interest Rate Swap, per gestire il bilanciamento tra indebitamento a tasso fisso e indebitamento a tasso variabile. Per quanto attiene alla valorizzazione a fair value degli strumenti derivati su tassi di interesse, essa viene calcolata sulla base di algoritmi di valutazione standard di mercato e su quotazioni/contribuzioni di mercato fornite da primari info-provider pubblici. Il VaR derivante da posizioni a rischio tasso di interesse viene calcolato con frequenza giornaliera secondo l'approccio parametrico (varianza/covarianza), adottando un livello di confidenza pari al 99% e un holding period di 20 giorni.

Rischio mercato commodity

Il rischio di prezzo delle commodity è identificato come la possibilità che fluttuazioni del prezzo delle materie prime e dei prodotti di base producano significative variazioni dei margini operativi di Eni, determinando un impatto sul risultato economico, tale da compromettere gli obiettivi definiti nel piano quadriennale e nel budget. Il rischio di prezzo delle commodity è riconducibile alle seguenti categorie di esposizione:

- a) esposizione strategica: esposizioni identificate direttamente dal CdA in quanto frutto di scelte strategiche di investimento o al di fuori dell'orizzonte di pianificazione del rischio. Includono ad esempio le esposizioni associate al programma di produzione delle riserve certe e probabili, i contratti a lungo termine di approvvigionamento gas per la parte non bilanciata da contratti di vendita (già stipulati o previsti), la porzione del margine di raffinazione che il CdA identifica come esposizione di natura strategica (i volumi rimanenti possono essere allocati alla gestione attiva del margine stesso o alle attività di asset backed hedging) e le scorte obbligatorie minime;

- b) esposizione commerciale: tale tipologia di esposizioni include le componenti contrattualizzate collegate alle attività commerciali/industriali e, qualora connesse ad impegni di take-or-pay, le componenti non contrattualizzate afferenti l'orizzonte temporale del piano quadriennale e del budget e le relative eventuali operazioni di gestione del rischio. Le esposizioni commerciali sono connotate dalla presenza di attività di gestione sistematica del rischio svolte sulla base di logiche rischio/rendimento tramite l'implementazione di una o più strategie e sono soggette a limiti di rischio specifici (VaR, Soglie di revisione strategia e Stop Loss). All'interno delle esposizioni commerciali si individuano in particolare le esposizioni oggetto di asset backed hedging, derivanti dalla flessibilità/opzionalità degli asset;
- c) esposizione di trading proprietario: operazioni attuate in conto proprio in ottica opportunistica nel breve termine e normalmente non finalizzate alla delivery, sia nell'ambito dei mercati fisici, sia dei mercati finanziari, con l'obiettivo di ottenere un profitto al verificarsi di un'aspettativa favorevole al mercato, nel rispetto di specifici limiti di rischio autorizzati (VaR, Stop Loss). Rientrano nelle esposizioni di trading proprietario le attività di origination qualora queste non siano collegabili ad asset fisici o contrattuali.

Il rischio strategico non è oggetto di sistematica attività di gestione/copertura che è eventualmente effettuata solo in particolari condizioni aziendali o di mercato. Lo svolgimento di attività di hedging del rischio strategico, dato il carattere di straordinarietà, è demandato al top management. Tale fattispecie è oggetto di misurazione e monitoraggio ma non è soggetta a specifici limiti di rischio. Previa autorizzazione da parte del CdA, le esposizioni collegate al rischio strategico possono essere impiegate in combinazione ad altre esposizioni di natura commerciale al fine di sfruttare opportunità di naturale compensazione tra i rischi (Natural Hedge) e ridurre conseguentemente il ricorso agli strumenti derivati (attivando pertanto logiche di mercato interno). Per quanto riguarda le esposizioni di natura commerciale, l'obiettivo di risk management Eni è l'ottimizzazione delle attività "core" nel perseguimento degli obiettivi di stabilità dei risultati economici. Le singole Business Unit trasferiscono all'unità di Portfolio Management (Direzione Midstream) il rischio prezzo delle commodity e il connesso rischio cambio economico associato alla propria esposizione; l'unità di Portfolio Management assicura la gestione delle posizioni rivenienti ottimizzando le opportunità di netting e gestendo lo sbilancio sul mercato, per mezzo dell'unità di Trading (Eni Trading & Shipping), per la gestione del rischio commodity, e delle competenti funzioni di finanza operativa, per la gestione del collegato rischio cambio. Per la gestione del rischio prezzo delle commodity derivante dall'esposizione commerciale, Eni utilizza strumenti derivati negoziati nei mercati organizzati MTF, OTF e strumenti derivati negoziati sui circuiti Over The Counter (in particolare contratti swap, forward, Contracts for Differences e opzioni su commodity) con sottostante greggio, gas, prodotti petroliferi, energia elettrica e certificati di emissione. Per quanto attiene alla valorizzazione a fair value degli strumenti derivati su commodity, essa viene calcolata sulla base di algoritmi di valutazione standard di mercato e su quotazioni/contribuzioni di mercato fornite da primari info-provider pubblici o da operatori specifici del settore. Il VaR derivante dalle posizioni delle business unit esposte a rischio commodity viene calcolato con frequenza giornaliera secondo l'approccio della simulazione storica ponderata, adottando un livello di confidenza pari al 95% e un holding period di un giorno.

Rischio mercato liquidità strategica

Il rischio di mercato riveniente dall'attività di gestione della porzione di riserva di liquidità denominata "liquidità strategica" è identificato come la possibilità che fluttuazioni del prezzo degli strumenti investiti (obbligazioni, strumenti di money market e fondi comuni di investimento) influiscano sul valore degli stessi quando sono valutati in bilancio al fair value. Al fine di regolare l'attività di investimento della liquidità strategica, Eni ha definito una specifica politica di investimento con obiettivi e vincoli, definiti in termini di attività finanziarie investibili e limiti operativi, e principi di governance che regolano la gestione e i sistemi di controllo. La costituzione e il mantenimento della riserva di liquidità strategica si propone principalmente di rispondere ai seguenti obiettivi:

- garantire la flessibilità finanziaria. La liquidità deve consentire a Eni di poter far fronte a eventuali fabbisogni straordinari (es. difficoltà di accesso al credito, shock esogeni, quadro macroeconomico e operazioni straordinarie);
- assicurare l'integrale copertura del debito a breve termine e la copertura del debito a medio lungo termine scadente in un orizzonte temporale di 24 mesi, anche nel caso di restrizioni all'accesso al credito.

L'attività di gestione della liquidità strategica è sottoposta a una struttura di limiti in termini di VaR (calcolato con la metodologia parametrica con holding period 1 giorno e intervallo di confidenza pari al 99° percentile), Stop Loss e altri limiti operativi in termini di concentrazione, duration, classe di rating, liquidità e strumenti investibili. In nessun caso è permesso il ricorso alla leva finanziaria o la vendita allo scoperto. L'operatività della gestione obbligazionaria ha avuto inizio nel secondo semestre 2013 e per tutto il corso dell'esercizio 2015 il portafoglio investito ha mantenuto un rating medio ponderato pari ad A/A-, sostanzialmente in linea con quello di Eni. La seguente tabella riporta i valori registrati nel 2015 in termini di VaR (raffrontati con quelli dell'esercizio 2014) per quanto attiene ai rischi tasso di interesse e di cambio, nella prima parte, nonché al rischio di prezzo delle commodity (aggregato per tipologia di esposizione). Per quanto riguarda l'attività di gestione della liquidità strategica, la sensitivity a variazioni dei tassi di interesse viene espressa riportando i valori di "Dollar Value per Basis Point" (DVBP).

(Value at Risk - approccio parametrico varianze/covarianze; holding period: 20 giorni; intervallo di confidenza: 99%)

(€ milioni)	2014				2015			
	Massimo	Minimo	Media	Fine periodo	Massimo	Minimo	Media	Fine periodo
Tasso di interesse ^(a)	3,97	0,94	1,61	1,87	4,87	1,55	3,02	2,96
Tasso di cambio	0,20	0,01	0,05	0,04	0,21	0,01	0,05	0,01

(a) I valori relativi al VaR di Tasso di interesse e di cambio si riferiscono alla sola Finanza operativa Eni Corporate.

{Value at Risk - approccio simulazione storica; holding period: 1 giorno; intervallo di confidenza: 95%}

(€ milioni)	2014				2015			
	Massimo	Minimo	Media	Fine periodo	Massimo	Minimo	Media	Fine periodo
Portfolio Management Esposizioni Commerciali ^[a]	37,03		15,88		51,43		21,80	

[a] Il perimetro consiste nella Direzione MidStream (esposizioni originanti dalle aree Refining & Marketing e Gas & Power). A partire dal 2014, a seguito dell'approvazione del CdA Eni in data 12 Dicembre 2013, il VaR è calcolato sulla cosiddetta vista Statutory, con orizzonte temporale coincidente con l'anno di Bilancio, includendo tutti i volumi con consegna nell'anno e tutti i derivati finanziari di copertura di competenza. Di conseguenza l'andamento del VaR della Direzione MidStream nel corso dell'anno risulta decrescente per il graduale consuntivarsi delle posizioni all'interno dell'orizzonte annuo fissato.

{Sensitivity - Dollar Value of 1 basis point - DVBP}

(€ milioni)	2014				2015			
	Massimo	Minimo	Media	Fine periodo	Massimo	Minimo	Media	Fine periodo
Liquidità strategica ^[a]	0,28	0,09	0,14	0,26	0,31	0,25	0,29	0,25

[a] L'operatività della gestione del portafoglio di liquidità strategica è iniziata nel luglio 2013.

Rischio credito

Il rischio credito rappresenta l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Eni approccia con policy differenziate i rischi riferiti a controparti per transazioni commerciali rispetto a quelli riferiti a controparti per transazioni finanziarie, in funzione anche, per quanto attiene a questi ultimi, del modello di finanza accentrato adottato. Relativamente al rischio di controparte in contratti di natura commerciale, la gestione del credito è affidata alla responsabilità delle unità di business e alle funzioni specialistiche corporate di finanza e amministrazione dedicate, sulla base di procedure formalizzate di valutazione e di affidamento dei partner commerciali, ivi comprese le attività di recupero crediti e dell'eventuale gestione del contenzioso. A livello corporate vengono definiti gli indirizzi e le metodologie per la quantificazione e il controllo della rischiosità del cliente. Per quanto attiene al rischio di controparte finanziaria derivante dall'impiego della liquidità corrente e strategica, dalle posizioni in contratti derivati e da transazioni con sottostante fisico con controparti finanziarie, le sopra indicate "Linee di indirizzo" individuano come obiettivo di risk management l'ottimizzazione del profilo di rischio nel perseguimento degli obiettivi operativi.

I limiti massimi di rischio sono espressi in termini di massimo affidamento per classi di controparti, definite a livello di Consiglio di Amministrazione e basate sul rating fornito dalle principali agenzie. Il rischio è gestito dalla funzione di finanza operativa e da Eni Trading & Shipping per l'attività in derivati su commodity nonché dalle società e aree di business limitatamente alle operazioni su fisico con controparti finanziarie, in coerenza con il modello di finanza accentrata. Nell'ambito dei massimali definiti per classe di rating, sono individuati per ciascuna struttura operativa gli elenchi nominativi delle controparti abilitate, assegnando a ciascuna un limite massimo di affidamento, che viene monitorato e controllato giornalmente.

Rischio di liquidità

Il rischio liquidità è il rischio che l'impresa non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi (*funding liquidity risk*) o di liquidare attività sul mercato (*asset liquidity risk*). La conseguenza del verificarsi di detto evento è un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio la continuità aziendale. L'obiettivo di risk management Eni è quello di porre in essere, nell'ambito del "Piano Finanziario", una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business e con i limiti definiti dal Consiglio di Amministrazione (in termini di: (i) rapporto massimo tra indebitamento finanziario netto e mezzi propri (leverage); (ii) incidenza minima dell'indebitamento a medio/lungo termine sull'indebitamento totale; (iii) quota minima dell'indebitamento a tasso fisso sull'indebitamento a medio/lungo termine; (iv) livello minimo della Riserva di liquidità), garantisca a Eni un ammontare adeguato di risorse prontamente disponibili. A tal fine Eni mantiene un significativo ammontare di Riserva di liquidità (attivi finanziari e linee di credito committed), finalizzata a: (i) fronteggiare identificati fattori di rischio che potrebbero alterare significativamente i cash flow previsti nel "Piano Finanziario" (es. modifiche di scenario e/o dei volumi di produzione, rinvii nell'esecuzione di dismissioni); (ii) assicurare l'integrale copertura del debito a breve termine e la copertura del debito a medio lungo termine scadente in un orizzonte temporale di 24 mesi, anche nel caso di restrizioni all'accesso al credito; (iii) assicurare la disponibilità di un adeguato livello di elasticità operativa per i programmi di sviluppo Eni; (iv) favorire il mantenimento/miglioramento del merito creditizio (rating). Lo stock di attivi finanziari è impiegato in strumenti finanziari a breve termine e alta liquidabilità, privilegiando un profilo di rischio molto contenuto.

Allo stato attuale, la Società ritiene, attraverso la disponibilità di attivi finanziari e di linee di credito nonché l'accesso - tramite il sistema creditizio e i mercati dei capitali - a un'ampia gamma di tipologie di finanziamento a costi competitivi, di disporre di fonti di finanziamento adeguate a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie.

Eni ha in essere un programma di Euro Medium Term Notes, grazie al quale il Gruppo può reperire sul mercato dei capitali fino a €20 miliardi; al 31 dicembre 2015 il programma risulta utilizzato per €14,9 miliardi.

Eni ha un rating Standard & Poor's di A- con outlook negativo per il debito a lungo termine e A-2 per il breve; Moody's assegna il rating di A3 in review per un possibile downgrade per il debito a lungo e P-2 per il debito a breve. Il rating Eni è legato, oltre a variabili prettamente endogene e di mercato, al rating sovrano

dell'Italia. A tale proposito, sulla base delle metodologie utilizzate da Standard & Poor's e Moody's, un downgrade del rating sovrano italiano potrebbe potenzialmente ripercuotersi sul rating delle società emittenti italiane, tra cui Eni. Eni, attraverso il monitoraggio costante dello scenario economico internazionale e un continuo dialogo con gli investitori finanziari e le società di rating, è in grado di recepire eventuali fattori di criticità percepiti dalla comunità finanziaria e di individuare e comunicare tempestivamente le azioni da intraprendere al fine di mitigare tali rischi, in coerenza con le strategie aziendali.

Nel 2015 sono stati emessi bond per €1,75 miliardi nell'ambito del programma EMTN.

Al 31 dicembre 2015, Eni SpA dispone di linee di credito committed non utilizzate a breve termine di €40 milioni. Le linee di credito a lungo termine, pari a €6.576 milioni, di cui €1.000 milioni scadenti entro 12 mesi, risultano tutte disponibili; i relativi contratti prevedono interessi e commissioni di mancato utilizzo, negoziati sulla base delle normali condizioni di mercato.

Pagamenti futuri a fronte di passività finanziarie, debiti commerciali e altri debiti

Nella tavola che segue sono rappresentati gli ammontari di pagamenti contrattualmente dovuti relativi ai debiti finanziari compresi i pagamenti per interessi.

(€ milioni)	Anni di scadenza						Totale
	2015	2016	2017	2018	2019	Oltre	
31.12.2014							
Passività finanziarie a lungo termine	3.180	3.104	2.745	1.321	2.402	7.899	20.651
Passività finanziarie a breve termine	3.799						3.799
Passività per strumenti finanziari derivati	2.278	114	26	39	43	79	2.579
	9.257	3.218	2.771	1.360	2.445	7.978	27.029
Interessi su debiti finanziari	667	617	531	409	367	1.364	3.955
Garanzie finanziarie	18						18

(€ milioni)	Anni di scadenza						Totale
	2015	2016	2017	2018	2019	Oltre	
31.12.2014 Riesposto							
Passività finanziarie a lungo termine	3.180	3.104	2.745	1.321	2.402	7.899	20.651
Passività finanziarie a breve termine	3.616						3.616
Passività per strumenti finanziari derivati	2.278	114	26	39	43	79	2.579
	9.074	3.218	2.771	1.360	2.445	7.978	26.846
Interessi su debiti finanziari	667	617	531	409	367	1.364	3.955
Garanzie finanziarie	18						18

(€ milioni)	Anni di scadenza						Totale
	2016	2017	2018	2019	2020	Oltre	
31.12.2015							
Passività finanziarie a lungo termine	2.293	2.775	1.699	3.396	2.803	7.053	20.019
Passività finanziarie a breve termine	3.687						3.687
Passività per strumenti finanziari derivati	1.524	456	88	41		58	2.167
	7.504	3.231	1.787	3.437	2.803	7.111	25.873
Interessi su debiti finanziari	638	569	446	400	304	1.268	3.625
Garanzie finanziarie	12						12

Nella tavola che segue è rappresentato il timing degli esborsi a fronte dei debiti commerciali e altri debiti:

[€ milioni]	Anni di scadenza			Totale
	2015	2016-2019	Oltre	
31.12.2014				
Debiti commerciali	8.377			8.377
Altri debiti e anticipi	1.157	224	23	1.404
	9.534	224	23	9.781

[€ milioni]	Anni di scadenza			Totale
	2015	2016-2019	Oltre	
31.12.2014 Riesposto				
Debiti commerciali	8.360			8.360
Altri debiti e anticipi	1.160	225	23	1.408
	9.520	225	23	9.768

[€ milioni]	Anni di scadenza			Totale
	2016	2017-2020	Oltre	
31.12.2015				
Debiti commerciali	5.227			5.227
Altri debiti e anticipi	1.142	257	23	1.422
	6.369	257	23	6.649

Pagamenti futuri a fronte di obbligazioni contrattuali

In aggiunta ai debiti finanziari e commerciali rappresentati nello stato patrimoniale, Eni ha in essere un insieme di obbligazioni contrattuali il cui adempimento comporterà l'effettuazione di pagamenti negli esercizi futuri. Le principali obbligazioni contrattuali sono relative ai contratti take-or-pay di Gas & Power in base ai quali Eni ha l'obbligo di ritirare volumi minimi di gas o di pagare un ammontare equivalente di denaro con la possibilità di ritirare i volumi sottostanti negli esercizi successivi. Gli ammontari dovuti sono stati calcolati sulla base delle assunzioni di prezzo di acquisto del gas e dei servizi formulate nel piano industriale quadriennale approvato dalla Direzione Aziendale e per gli esercizi successivi sulla base delle assunzioni di lungo termine del management. Nella tabella che segue sono rappresentati i pagamenti non attualizzati dovuti da Eni negli esercizi futuri a fronte delle principali obbligazioni contrattuali in essere.

[€ milioni]	Anni di scadenza						Totale
	2016	2017	2018	2019	2020	Oltre	
Contratti di leasing operativo non annullabili^(a)	103	89	74	54	37	264	621
Costi di abbandono e ripristino siti^(b)	14	8	11	3		3.488	3.524
Costi relativi a fondi ambientali	129	91	72	59	100	230	681
Impegni di acquisto	10.450	9.616	9.946	9.323	7.804	94.265	141.404
- Gas ^(c)							
Take-or-pay	8.463	8.036	8.600	8.125	7.249	91.667	132.140
Ship-or-pay	1.987	1.580	1.346	1.198	555	2.598	9.264
Altri impegni, di cui:							
Memorandum di intenti Val d'Agri	6	4	3	2	2	116	133
Altri	76					20	96
Totale	10.778	9.808	10.106	9.441	7.943	98.383	146.459

(a) I contratti di leasing operativo riguardano principalmente immobili per ufficio.

(b) Il fondo abbandono e ripristino siti accoglie principalmente i costi che si presume di sostenere al termine dell'attività di produzione di idrocarburi per la chiusura mineraria dei pozzi, la rimozione delle strutture e il ripristino dei siti.

(c) Riguardano impegni di acquisto di beni e servizi che l'impresa è obbligata ad adempiere in quanto vincolanti in base a contratto.

Impegni per investimenti

Nel prossimo quadriennio Eni SpA prevede di effettuare un programma di investimenti tecnici di circa €4,9 miliardi. Nella tabella che segue sono rappresentati con riferimento alla data di bilancio gli investimenti relativi ai progetti committed di maggiori dimensioni. Un progetto è considerato committed quando ha ottenuto le necessarie approvazioni da parte del management e per il quale normalmente sono stati già collocati o sono in fase di finalizzazione i contratti di procurement.

[€ milioni]	Anni di scadenza					Totale
	2016	2017	2018	2019	2020 e Oltre	
Impegni per progetti committed	778	522	409	263	356	2.328
	778	522	409	263	356	2.328

Altre informazioni sugli strumenti finanziari

Il valore di iscrizione degli strumenti finanziari e i relativi effetti economici e patrimoniali si analizzano come segue:

(€ milioni)	2014			2014 Riesposto			2015		
	Valore di iscrizione	Proventi (oneri) rilevati a		Valore di iscrizione	Proventi (oneri) rilevati a		Valore di iscrizione	Proventi (oneri) rilevati a	
		Conto economico	Patrimonio netto		Conto economico	Patrimonio netto		Conto economico	Patrimonio netto
Strumenti finanziari di negoziazione:									
- Strumenti finanziari derivati non di copertura ^(a)	(180)	188		(180)	188		(508)	(741)	
- Strumenti finanziari derivati di copertura CFH ^(b)	(462)	(5)	(232)	(462)	(5)	(232)	(554)	(8)	(279)
Strumenti finanziari da detenersi sino alla scadenza:									
- Titoli	20			20			23		
Strumenti finanziari destinati al trading:									
- Titoli ^(c)	5.024	24		5.024	24		5.028	3	
Partecipazioni valutate al fair value:									
- Altre imprese disponibili per la vendita ^(d)	1.744	(221)		1.744	(221)		368	49	
Crediti e debiti e altre attività/passività valutate al costo ammortizzato									
- Crediti commerciali e altri crediti ^(e)	14.042	(269)		14.046	(269)		8.570	(375)	
- Crediti finanziari ^(c)	10.749	616		10.746	616		12.937	885	
- Debiti commerciali e altri debiti ^(f)	(9.534)	(222)		(9.520)	(222)		(6.369)	(231)	
- Debiti finanziari ^(c)	(24.687)	(1.083)		(24.504)	(1.083)		(24.160)	(1.120)	

(a) Gli effetti a conto economico sono stati rilevati negli "Altri proventi (oneri) operativi" per €619 milioni di oneri (oneri per €80 milioni nel 2014) e nei "Proventi (oneri) finanziari" per €122 milioni di oneri (proventi per €268 milioni nel 2014).

(b) Gli effetti a conto economico della quota inefficace sono stati rilevati nei "Proventi (oneri) finanziari" e "Altri proventi (oneri) operativi".

(c) Gli effetti a conto economico sono stati rilevati nei "Proventi (oneri) finanziari".

(d) Gli effetti a conto economico sono stati rilevati nei "Proventi (oneri) su partecipazioni".

(e) Gli effetti a conto economico sono stati rilevati negli "Acquisti prestazioni di servizi e costi diversi" per €517 milioni di oneri (oneri per €383 milioni nel 2014) (svalutazioni al netto degli utilizzi) e nei "Proventi (oneri) finanziari" per le differenze di cambio da allineamento al cambio di fine esercizio per €142 milioni di proventi (proventi per €114 milioni nel 2014).

(f) Gli effetti a conto economico sono stati rilevati nei "Proventi (oneri) finanziari" per le differenze di cambio da allineamento al cambio di fine esercizio.

Informazioni sulle valutazioni al fair value

Di seguito è indicata la classificazione delle attività e passività valutate al fair value nello schema di stato patrimoniale secondo la gerarchia del fair value definita in funzione della significatività degli input utilizzati nel processo di valutazione. In particolare, a seconda delle caratteristiche degli input utilizzati per la valutazione, la gerarchia del fair value prevede i seguenti livelli:

- Livello 1: prezzi quotati (e non oggetto di modifica) su mercati attivi per le stesse attività o passività finanziarie;
- Livello 2: valutazioni effettuate sulla base di input, differenti dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che, per le attività/passività oggetto di valutazione, sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (in quanto derivati dai prezzi);
- Livello 3: input non basati su dati di mercato osservabili.

In relazione a quanto sopra le attività e passività valutate al fair value al 31 dicembre 2015 di Eni SpA sono classificate:

(€ milioni)	2014		2015	
	Livello 1	Livello 2	Livello 1	Livello 2
Attività correnti:				
Attività finanziarie destinate al trading	5.024		5.028	
Rimanenze - Certificati bianchi	34		28	
Strumenti finanziari derivati non di copertura		1.659		746
Strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge		40		27
Attività non correnti:				
Altre partecipazioni valutate al fair value	1.744		368	
Altre attività finanziarie - Titoli	20		23	
Strumenti finanziari derivati non di copertura		238		226
Strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge				106
Passività correnti:				
Strumenti finanziari derivati non di copertura		1.776		1.067
Strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge		502		457
Passività non correnti:				
Strumenti finanziari derivati non di copertura		301		413
Strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge				230

Nel corso dell'esercizio 2015 non vi sono stati trasferimenti tra i diversi livelli della gerarchia del fair value.

Contenziosi

Eni è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegate al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, Eni SpA ritiene che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul bilancio di esercizio. Per una sintesi dei procedimenti più significativi riguardanti Eni SpA si rinvia al paragrafo “Garanzie, impegni e rischi - Contenziosi” delle Note al bilancio consolidato. Per tali contenziosi, come indicato nelle Note al bilancio consolidato, salva diversa indicazione non è stato effettuato alcuno stanziamento perché Eni SpA ritiene improbabile un esito sfavorevole dei procedimenti ovvero perché l’ammontare dello stanziamento non è stimabile in modo attendibile.

Regolamentazione in materia ambientale

Si rinvia al paragrafo “Garanzie, impegni e rischi - Regolamentazione in materia ambientale” delle Note al bilancio consolidato. Con riferimento allo Schema Europeo di Emissions Trading (ETS), nell’esercizio 2015, a fronte di 5,88 milioni di tonnellate di anidride carbonica emessa in atmosfera, sono stati assegnati 4,01 milioni di permessi di emissione. Il deficit risultante (1,88 milioni di tonnellate di permessi di emissione) è stato interamente colmato mediante ricorso al mercato.

36 Ricavi

Di seguito sono analizzate le principali voci che compongono i "Ricavi".

I ricavi della gestione caratteristica si analizzano come segue:

(€ milioni)	2014	2014 Riesposto	2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	42.356	42.370	33.657
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(7)	(7)	(4)
Variazione delle rimanenze per la quota di accise su prodotti petroliferi	1	1	
	42.350	42.364	33.653

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si analizzano come segue:

(€ milioni)	2014	2014 Riesposto	2015
Gas naturale e GPL	17.013	17.024	14.262
Prodotti Petroliferi	16.465	16.465	12.721
Energia elettrica e utility	3.387	3.397	2.731
GNL	1.988	1.988	1.629
Greggi	1.809	1.809	883
Vettoriamento gas su tratte estere	103	103	86
Gestione sviluppo sistemi informatici	69	69	72
Gestione energia	5	5	3
Altre vendite e prestazioni	1.517	1.510	1.270
	42.356	42.370	33.657

I ricavi da vendita di gas naturale e GPL (€14.262 milioni) riguardano le vendite di gas in Italia per €8.691 milioni (32,8 miliardi di metri cubi), le vendite di gas naturale all'estero per €4.914 milioni (19,9 miliardi di metri cubi) e le vendite di GPL sul mercato rete ed extrarete e su altri canali di vendita (€657 milioni).

I ricavi da vendita di prodotti petroliferi (€12.721 milioni) riguardano le vendite effettuate sulle stazioni di servizio della rete di distribuzione in Italia (€3.242 milioni), le vendite a società controllate e collegate in Italia e all'estero (€3.265 milioni), le vendite di prodotti per la petrolchimica, di lubrificanti e altri prodotti (€2.908 milioni), le vendite di carburanti e combustibili extrarete (€1.673 milioni), le vendite per combustibile navi e avio (€1.633 milioni).

I ricavi da energia elettrica e utility (€2.731 milioni) riguardano le vendite a terzi (€1.966 milioni) e a società controllate (€765 milioni), in particolare in Italia.

I ricavi da vendita GNL (€1.629 milioni) riguardano essenzialmente vendite a terzi.

I ricavi da vendita greggi (€883 milioni) riguardano le vendite a società controllate (€839 milioni) e vendite a terzi (€44 milioni).

I ricavi da vettoriamento gas su tratte estere (€86 milioni) riguardano i corrispettivi della cessione di capacità di trasporto su tratte di gasdotti esteri non utilizzata a valere su contratti di acquisto di capacità di trasporto a lungo termine.

I ricavi derivanti dalla gestione e dallo sviluppo dei sistemi informatici (€72 milioni) riguardano le attività di gestione e di presidio dei sistemi informativi nonché le attività di progettazione e realizzazione di sistemi informatici per le società del Gruppo.

I ricavi derivanti dall'attività di gestione energia (€3 milioni) riguardano la gestione di impianti di riscaldamento.

Le altre vendite e prestazioni (€1.270 milioni) riguardano principalmente le prestazioni tecniche e di assistenza svolte da Exploration & Production nell'interesse di imprese controllate e altre imprese (€783 milioni); la quota di competenza dell'esercizio dei proventi poliennali derivanti dalla cessione di contratti di trasporto a lungo termine (€70 milioni) e da acconti ricevuti da terzi relativamente a contratti di fornitura di energia elettrica e di gas naturale rispettivamente da Electrabel Italia e da Engie SA (ex Gas de France Suez SA) (€78 milioni), le prestazioni di trasporto per oleodotto (€15 milioni) e di trasporto marittimo e costostallie (€22 milioni), il corrispettivo per lavorazioni di terzi presso le Raffinerie Eni (€23 milioni) e le prestazioni di magazzino e bunkeraggi (€3 milioni).

I ricavi della gestione caratteristica comprendono la revisione della stima dei crediti per fatture da emettere da parte del business retail Gas & Power per vendite di gas (€346 milioni) ed energia elettrica (€138 milioni) relative a precedenti esercizi.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono indicati al netto delle seguenti voci:

(€ milioni)	2014	2014 Riesposto	2015
Accise su prodotti petroliferi	(8.853)	(8.853)	(8.568)
Vendite a gestori di stazioni di servizio per consegne fatturate a titolari di carte di credito e carte prepagate	(1.821)	(1.821)	(1.660)
Vendite in conto permuta di prodotti petroliferi, escluse le accise	(997)	(997)	(770)
Prestazioni fatturate a partner per attività in joint venture	(326)	(326)	(333)
Ricavi operativi relativi a permutate greggi	(62)	(62)	(33)
Ricavi per operazioni a premio per fidelizzazione clientela	(32)	(32)	(25)
	(12.091)	(12.091)	(11.389)

I ricavi della gestione caratteristica per area geografica di destinazione si analizzano come segue:

(€ milioni)	2014	2014 Riesposto	2015
Italia	26.508	26.522	22.466
Resto dell'Unione Europea	12.654	12.654	8.490
Asia	1.725	1.725	1.553
Africa	461	461	454
Resto dell'Europa	670	670	392
Americhe	292	292	271
Altre aree	40	40	27
	42.350	42.364	33.653

I ricavi verso parti correlate sono indicati alla nota n. 41 – Parti correlate.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi si analizzano come segue:

(€ milioni)	2014	2014 Riesposto	2015
Proventi per attività in joint venture	69	69	69
Locazioni, affitti e noleggi	63	63	57
Plusvalenze da cessioni e da conferimenti	2	2	7
Altri proventi	225	226	204
	359	360	337

I proventi per attività in joint venture di €69 milioni riguardano l'addebito ai partners delle prestazioni interne.

Le locazioni, gli affitti e i noleggi di €57 milioni riguardano essenzialmente i proventi derivanti dai contratti di locazione ai gestori delle stazioni di servizio delle attrezzature e dei locali nei quali viene svolta l'attività non-oil (officine, lavaggi, bar, ristoranti e convenience-store) e i proventi da affitto del ramo d'azienda "Attività logistiche" alla Petrolog Srl (70% Eni) e alla Petroven Srl (68% Eni).

37 Costi operativi

Di seguito sono analizzate le principali voci che compongono i "Costi operativi".

Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

Gli acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi si analizzano come segue:

(€ milioni)	2014	2014 Riesposto	2015
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	30.633	30.476	22.614
Costi per servizi	8.048	8.070	8.123
Costi per godimento di beni di terzi	644	662	534
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	142	143	269
Variazioni rimanenze	1.620	1.620	870
Altri oneri	695	697	828
	41.782	41.668	33.238

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci riguardano:

(€ milioni)	2014	2014 Riesposto	2015
Gas naturale	14.115	13.953	11.066
Materie prime, sussidiarie	11.081	11.085	8.006
Prodotti	3.951	3.951	2.584
Semilavorati	1.265	1.265	736
Materiali e materie di consumo	434	440	369
a dedurre:			
Acquisti per investimenti	(182)	(187)	(120)
Ricavi recuperi da partner quota costi acquisto per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(31)	(31)	(27)
	30.633	30.476	22.614

I costi per servizi riguardano:

(€ milioni)	2014	2014 Riesposto	2015
Trasporto e distribuzione di gas naturale	3.040	3.047	3.358
Trasporto e distribuzione di energia elettrica	1.112	1.116	1.119
Costruzioni, rilievi geologici e geofisici e perforazioni	900	906	807
Tollig fee per la produzione di energia elettrica	676	676	627
Progettazione e direzione lavori	462	464	446
Manutenzioni	324	330	365
Trasporti e movimentazioni	357	357	355
Sviluppo, gestione infrastrutture e applicativi ICT	371	371	317
Costi di vendita diversi	296	296	287
Consulenze e prestazioni professionali	309	311	272
Servizi di modulazione e stoccaggio	170	170	161
Postali, telefoniche e ponti radio	149	149	126
Pubblicità, promozione e attività di comunicazione	118	118	95
Viaggi, missioni e altri	80	80	80
Compensi di lavorazione	137	137	23
Altri	894	898	930
	9.395	9.426	9.368
a dedurre:			
Servizi per investimenti	(1.071)	(1.079)	(957)
Ricavi recuperi da partner quota costi per servizi	(276)	(277)	(288)
	8.048	8.070	8.123

I costi di ricerca e sviluppo che non soddisfano le condizioni stabilite per la loro rilevazione nell'attivo patrimoniale, ammontano a €133 milioni.

I costi per godimento beni di terzi di €534 milioni comprendono royalties su prodotti petroliferi estratti per €150 milioni (€220 milioni al 31 dicembre 2014) e canoni per contratti di leasing operativo per €180 milioni (€190 milioni al 31 dicembre 2014). I canoni per contratti di leasing non annullabili ammontano a €115 milioni (€145 milioni al 31 dicembre 2014). I canoni minimi futuri per anno e per tipologia di contratto non annullabile si analizzano come segue:

(€ milioni)	Totale	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno	Oltre 5 anni
Immobili per uffici	600	91	83	71	54	37	264
Altri	21	12	6	3			
Totale pagamenti minimi futuri per operazioni di leasing non annullabili	621	103	89	74	54	37	264

Gli accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri di €269 milioni sono aumentati di €126 milioni essenzialmente per effetto dei maggiori accantonamenti per contratti onerosi di Gas & Power relativi agli oneri che si prevede di sostenere per contratti i cui costi di esecuzione sono divenuti superiori ai benefici derivanti dal contratto stesso. Le informazioni relative ai fondi rischi e oneri sono indicate alla nota n. 29 – Fondi per rischi e oneri, cui si rinvia. La variazione rimanenze di €870 milioni include l'adeguamento del valore delle scorte di greggio e di prodotti petroliferi ai prezzi correnti dell'esercizio. Gli altri oneri di €828 milioni includono essenzialmente: (i) l'accantonamento al fondo svalutazione crediti (€517 milioni); (ii) le imposte indirette e tasse (€138 milioni); (iii) gli oneri relativi a differenziali zonalmente addebitati dal GSE - Gestore Servizi Energetici, oneri per transazioni effettuate sulla borsa elettrica e oneri relativi a CTR (Corrispettivo per il servizio di Trasmissione) dell'energia elettrica immessa nella rete nazionale (€43 milioni).

Costo lavoro

Il costo lavoro si analizza come segue:

	2014	2014 Riesposto	2015
(€ milioni)			
Salari e stipendi	856	860	874
Oneri sociali	243	245	250
Oneri per benefici ai dipendenti	86	86	101
Costi personale in comando	75	75	80
Altri costi	(19)	(18)	16
	1.241	1.248	1.321
a dedurre:			
- proventi relativi al personale	(92)	(92)	(96)
- incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(68)	(68)	(68)
- ricavi recuperi da partner quota costo lavoro	(8)	(8)	(9)
	1.073	1.080	1.148

Il costo lavoro di €1.148 milioni è aumentato di €68 milioni in relazione essenzialmente alla circostanza che nel 2014 furono rilevati maggiori utilizzi per esuberanza dei fondi mobilità lunga dovuti prevalentemente a minori costi sostenuti per la mobilità 2013-2014 e alla revisione delle stime relative al fondo mobilità 2010-2011.

Gli oneri per benefici ai dipendenti sono analizzati alla nota n. 30 – Fondi per benefici ai dipendenti.

Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria è il seguente:

	2014	2014 Riesposto	2015
(€ milioni)			
Dirigenti	643	643	644
Quadri	4.359	4.396	4.340
Impiegati	6.556	6.592	6.414
Operai	1.143	1.190	1.065
	12.701	12.821	12.463

Il numero medio dei dipendenti è calcolato come media mensile dei dipendenti per categoria.

Compensi spettanti al key management personnel

I compensi spettanti a soggetti che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, direzione e controllo della Società e quindi gli amministratori esecutivi e non, i dirigenti con responsabilità strategiche (cd. key management personnel) in carica nel corso dell'esercizio ammontano (inclusi i contributi e gli oneri accessori) a €39 milioni e €36 milioni rispettivamente per il 2014 e il 2015 e si analizzano come segue:

	2014	2014 Riesposto	2015
(€ milioni)			
Salari e stipendi	22	22	21
Benefici successivi al rapporto di lavoro	1	1	2
Altri benefici a lungo termine	10	10	11
Indennità per cessazione rapporto di lavoro	6	6	2
	39	39	36

Compensi spettanti agli amministratori e sindaci

I compensi spettanti agli amministratori ammontano a €6,7 milioni e i compensi spettanti ai sindaci ammontano a €375 mila (art. 2427, n. 16 del Codice Civile). Questi compensi riguardano gli emolumenti e ogni altra somma avente natura retributiva, previdenziale e assistenziale dovuta per lo svolgimento della funzione che abbiano costituito un costo per la Società, anche se non soggetti all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Altri proventi (oneri) operativi

Gli altri proventi (oneri) operativi relativi a strumenti finanziari derivati su commodity si analizzano come segue:

(€ milioni)	2014	2015
Proventi (oneri) netti su strumenti finanziari derivati non di copertura	(80)	(619)
Proventi (oneri) netti su strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge	1	(3)
	(79)	(622)

Gli altri oneri operativi netti di €622 milioni (oneri operativi netti di €79 milioni al 31 dicembre 2014) riguardano: (i) la rilevazione a conto economico degli effetti relativi al regolamento e alla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati su commodity in parte privi dei requisiti formali per essere trattati in base all'hedge accounting (€619 milioni); (ii) la rilevazione a conto economico degli effetti relativi alla quota inefficace principalmente del fair value degli strumenti finanziari derivati su commodity posti in essere da Gas & Power (onere netto di €3 milioni).

I costi verso parti correlate sono indicati alla nota n. 41 – Rapporti con parti correlate.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e svalutazioni si analizzano come di seguito indicato:

(€ milioni)	2014	2014 Riesposto	2015
Ammortamenti:			
- immobili, impianti e macchinari	804	826	802
- attività immateriali	296	296	118
	1.100	1.122	920
Svalutazioni:			
- immobili, impianti e macchinari	160	160	122
	160	160	122
	1.260	1.282	1.042

Gli ammortamenti e le svalutazioni di €1.042 milioni sono diminuiti di €240 milioni a seguito essenzialmente dei minori costi di ricerca esplorativa (€131 milioni) e di presviluppo (€49 milioni) in particolare dell'attività esplorativa condotta in Mozambico dalla joint operation Eni East Africa SpA rilevata pro quota in Eni SpA.

Per maggiori informazioni, si rinvia alle note n. 15 – Immobili, Impianti e Macchinari e n. 17 – Attività immateriali.

38 Proventi (oneri) finanziari

I proventi (oneri) finanziari si analizzano come segue:

(€ milioni)	2014	2014 Riesposto	2015
Proventi (oneri) finanziari:			
Proventi finanziari	1.426	1.437	2.642
Oneri finanziari	(1.919)	(1.933)	(2.982)
Proventi netti su attività finanziarie destinate al trading	24	24	3
	(469)	(472)	(337)
Strumenti finanziari derivati	330	330	(94)
	(139)	(142)	(431)

Il valore netto dei proventi e oneri finanziari si analizza come segue:

(€ milioni)	2014	2014 Riesposto	2015
Proventi (oneri) finanziari correlati all'indebitamento finanziario netto:			
Interessi e altri oneri su prestiti obbligazionari	(680)	(680)	(655)
Interessi e altri oneri verso banche e altri finanziatori	(52)	(52)	(52)
Interessi attivi su depositi e c/c	12	12	5
Proventi netti da attività finanziarie destinate al trading	24	24	3
Interessi e altri proventi su crediti finanziari non strumentali all'attività operativa	66	66	59
Commissioni mancato utilizzo linee di credito	(21)	(21)	(19)
	(651)	(651)	(659)
Differenze attive (passive) di cambio:			
Differenze attive realizzate	692	703	1.834
Differenze attive da valutazione	371	371	464
Differenze passive realizzate	(823)	(834)	(1.562)
Differenze passive da valutazione	(234)	(234)	(592)
	6	6	144
Altri proventi (oneri) finanziari:			
Oneri finanziari connessi al trascorrere del tempo ^(a)	(59)	(61)	(45)
Interessi e altri proventi su crediti finanziari strumentali all'attività operativa	128	128	172
Commissioni per servizi finanziari	52	52	44
Oneri correlati ad operazioni di factoring	(32)	(32)	(38)
Interessi su crediti d'imposta	44	44	5
Altri proventi	61	61	59
Altri oneri	(58)	(59)	(52)
	136	133	145
Oneri finanziari imputati all'attivo patrimoniale	40	40	33
	(469)	(472)	(337)

(a) La voce riguarda l'incremento dei fondi rischi ed oneri che sono indicati, ad un valore attualizzato, nelle passività non correnti del bilancio.

I proventi (oneri) su strumenti finanziari derivati si analizzano come segue:

(€ milioni)	2014	2015
Strumenti finanziari derivati su valute	258	(126)
Strumenti finanziari derivati su tassi d'interesse	4	(1)
Opzione implicite su prestiti obbligazionari convertibili	68	33
	330	(94)

Gli oneri netti su strumenti finanziari derivati su valute e su tassi di interesse di €127 milioni si determinano per effetto: (i) della rilevazione a conto economico degli effetti relativi ai regolamenti e alla valutazione al fair value dei contratti derivati che non possono considerarsi di copertura secondo gli IFRS in quanto realizzati per importi corrispondenti all'esposizione netta dei rischi su cambi e su tassi di interesse e, pertanto, non sono riferibili a specifiche transazioni commerciali o finanziarie; (ii) della rilevazione a conto economico degli effetti relativi alla quota inefficace del fair value degli strumenti finanziari derivati su cambi posti in essere da Gas & Power (onere netto di € 5 milioni).

I proventi netti su opzioni di €33 milioni riguardano la valutazione al fair value dell'opzione implicita del prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie Snam SpA. Maggiori informazioni sono riportate alla nota n. 28 – Passività finanziarie a lungo termine e quote a breve di passività a lungo termine. I proventi (oneri) finanziari verso parti correlate sono indicati alla nota 41 – Rapporti con parti correlate.

39 Proventi (oneri) su partecipazioni

I proventi (oneri) su partecipazioni si analizzano come segue:

(€ milioni)	2014	2014 Riesposto	2015
Dividendi	6.992	6.992	10.366
Plusvalenze nette da vendite	97	97	149
Altri proventi	10	10	49
Totale proventi	7.099	7.099	10.564
Svalutazioni e perdite	(1.576)	(998)	(3.882)
	5.523	6.101	6.682

I proventi su partecipazioni si analizzano come segue:

(€ milioni)	2014	2014 Riesposto	2015
Dividendi			
Eni International BV	6.523	6.523	6.568
Eni Gas & Power NV			2.249
Eni Investments Plc			1.021
Ecofuel SpA	116	116	90
Eni Finance International SA	67	67	77
Snam SpA	43	43	72
Trans Tunisian Pipeline Company Ltd	63	63	68
EniPower SpA			66
Eni Insurance Ltd	10	10	30
Eni Mediterranea Idrocarburi SpA	80	80	29
Galp Energia SGPS SA	22	22	21
Floater SpA			17
Union Fenosa Gas SA	23	23	13
LNG Shipping SpA	6	6	11
Eteria Parohis Aeriou Thessalonikis AE	10	10	8
Tecnomare SpA	4	4	7
Eteria Parohis Aeriou Thessalias AE	5	5	4
Eni Fuel Centro Sud SpA			4
Eni Adfin SpA	4	4	2
Altre	16	16	9
	6.992	6.992	10.366
Plusvalenze nette da vendite			
Vendita azioni Galp Energia SGPS SA	19	19	98
Vendita azioni Snam SpA			46
Vendita Società Argentine			5
Rigiro Riserva patrimoniale da valutazione al fair value - Galp Energia SGPS SA	77	77	
Vendita Isontina Reti Gas SpA	1	1	
	97	97	149
Altri proventi			
Proventi da valutazione al fair value azioni Snam SpA al servizio del Bond Convertibile	10	10	49
	10	10	49
Totale proventi	7.099	7.099	10.564

Le svalutazioni e gli altri oneri si analizzano come segue:

(€ milioni)	2014	2014 Riesposto	2015
Svalutazioni			
Eni Gas & Power NV			2.249
Eni Petroleum Co Inc			558
Eni Investments Plc			365
Syndial SpA	255	255	284
Raffineria di Gela SpA	107	107	173
Eni Angola SpA			141
Società Adriatica Idrocarburi SpA	278	278	41
Eni Mediterranea Idrocarburi SpA			40
Eni West Africa SpA	47	47	13
Società Ionica Gas SpA	32		
Eni Mozambico SpA	21	21	4
Eni Adfin SpA	4	4	
Versalis SpA	546		
Altre minori	10	10	7
	1.300	722	3.875
Altri oneri			
Perdite su partecipazione Raffineria di Gela SpA	15	15	7
Oneri da valutazione al fair value azioni Galp Energia SGPS SA al servizio del Bond Convertibile	231	231	
Oneri per cessione Snamprogetti SpA	30	30	
	276	276	7
Totale oneri	1.576	998	3.882

40 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito si analizzano come segue:

(€ milioni)	2014	2014 Riesposto	2015
- IRES	9		23
- IRAP	1	(2)	
Addizionale Legge n.7/09	824	824	
Totale imposte correnti	834	822	23
Imposte differite	(47)	(45)	49
Imposte anticipate ^[a]	(286)	(350)	(544)
Totale imposte differite e anticipate	(333)	(395)	(495)
Totale imposte sul reddito di Eni SpA	501	427	(472)
Imposte correnti relative alla joint operation	1	1	1
Imposte anticipate nette relative alla joint operation	54	54	(16)
Totale imposte sul reddito joint operation	55	55	(15)
	556	482	(487)

[a] Per il commento alle imposte anticipate si rinvia alla nota n. 20 – Attività per imposte anticipate.

Alla data del 31 dicembre 2015 risultano definiti per Eni SpA tutti i periodi d'imposta fino al 2010, sia per quanto concerne le imposte dirette sia per quanto concerne l'IVA.

L'analisi della differenza tra l'aliquota teorica e l'aliquota effettiva di Eni SpA, inclusiva delle joint operation, è di seguito analizzata:

(€ milioni)	2014			2015		
		Aliquota	Imposta		Aliquota	Imposta
Utile prima delle imposte	3.899	27,50%	1.072	4.191	27,50%	1.153
Differenza tra valore e costi della produzione rettificata	[257]	3,90%		[1.535]	4,29%	
Aliquota teorica		27,50%			27,50%	
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota teorica:						
- dividendi esclusi da tassazione		-46,85%			-64,62%	
- perdite fiscali società consolidate		-2,78%			0,30%	
- svalutazioni/rivalutazioni partecipazioni		9,17%			25,46%	
- addizionale IRES Legge 7/2009		-21,15%				
- svalutazione anticipate		12,83%			8,14%	
- effetto aliquota		-0,98%			9,36%	
- effetto eliminazione addizionale all'Ires Robin Tax		9,60%				
- delta aliquota Eni East Africa					0,42%	
- altre variazioni		-1,60%			5,06%	
Aliquote effettiva		-14,26%			11,62%	

Questa differenza è dovuta essenzialmente alla quota non imponibile dei dividendi incassati nell'esercizio, con un effetto sul tax rate del 64,62%. Questo effetto è stato parzialmente compensato: (i) dalla svalutazione di partecipazioni non deducibili al netto dell'effetto della contabilizzazione delle imposte relative alle società incluse nel consolidato fiscale (con un effetto sul tax rate del 25,76%); (ii) dall'adeguamento della fiscalità differita attiva al netto di quella passiva conseguente alla prevista riduzione dell'aliquota IRES (con un effetto sul tax rate del 9,36%); (iii) dall'accantonamento al fondo svalutazione delle imposte anticipate (con un effetto sul tax rate dell'8,14%); (iv) da altri fenomeni di minore importo.

41 Rapporti con parti correlate

Le operazioni compiute da Eni con le parti correlate riguardano:

- lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le imprese controllate, collegate e joint venture, come meglio specificato nel prosieguo;
- lo scambio di beni e la prestazione di servizi con altre società controllate dallo Stato, come meglio specificato nel prosieguo;
- il rapporto intrattenuto con Vodafone Italia SpA correlata a Eni SpA per il tramite di un componente del Consiglio di Amministrazione in applicazione del Regolamento Consob in materia di operazioni con parti correlate del 12 marzo 2010 e della procedura interna Eni "Operazioni con interessi degli amministratori e sindaci e operazioni con parti correlate". I suddetti rapporti riguardano in particolare i servizi di comunicazione mobile (€14 milioni in termini di acquisti nel 2015) e l'accordo di collaborazione commerciale relativo al loyalty program you&eni (importo non significativo nel 2015);
- i contributi a enti che perseguono iniziative di carattere umanitario, culturale e scientifico e i contributi versati ai fondi pensione. In particolare nel corso del 2015 con: (i) Eni Foundation, costituita senza scopo di lucro e con l'obiettivo di perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale ed umanitaria nei settori dell'assistenza, della sanità, dell'educazione, della cultura e dell'ambiente, nonché della ricerca scientifica e tecnologica (€6 milioni); (ii) Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM), costituita con lo scopo di contribuire, attraverso studi, ricerche, e iniziative di formazione e informazione, all'arricchimento delle conoscenze sulle problematiche riguardanti l'economia, l'energia e l'ambiente su scala locale e globale (€5 milioni); (iii) fondo pensione dirigenti (€20 milioni).

Tutte le operazioni sono state compiute nell'interesse della Società ad eccezione delle operazioni con gli enti che perseguono iniziative di carattere umanitario, culturale e scientifico, e fanno parte dell'ordinaria gestione.

L'analisi dei rapporti di natura commerciale e diversa con le imprese controllate, collegate e joint venture e con altre società controllate dallo Stato è la seguente:

Esercizio 2014

[€ milioni]

Denominazione	31.12.2014					2014						
	Crediti e altre attività	Debiti e altre passività	Derivati attivi	Derivati passivi	Garanzie	Costi ^(a)			Ricavi ^(b)			Derivati
						Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro	Commodity
Imprese controllate												
Agip Caspian Sea BV	27				12.970						23	
Agip Karachaganak BV	22				2.846		2			18	3	
Agip Oil Ecuador BV	1				112					3		
Ecofuel SpA	3	22			15	220						
Eni AEP Ltd					102							
Eni Angola SpA	42				31					71		
Eni Austria GmbH	3				9				109	1		
Eni Ceska Republika Sro					54	26						
Eni Congo SA	54								1	108		
Eni Croatia BV	1					81				2		
Eni Deutschland GmbH	140			1		122			1.751	6		
Eni Engineering Ltd	3	57					86			2		
Eni Finance International SA	2		47	247								
Eni France Sarl	14	14			45	132			18	1		
Eni Fuel Centro-Sud SpA	118				1				673	2		
Eni Fuel Nord SpA	119				16				615	2		
Eni Gas & power France SA	198	1			23				633			
Eni Gas & Power GmbH							10		630			
Eni Gas & Power NV	179	44			161	1.372	5		1.296	19		(4)
Eni Insurance Ltd					234		24					
Eni Lasmo Ltd					533					9		
Eni Liverpool Bay Operating Co Ltd					138							
Eni Mediterranea Idrocarburi SpA	37	36			6	433	1		128	29		
Eni Middle East BV					417							
Eni Norge AS	25	15	1		240	133		2		30		
Eni North Africa BV	12				61	755			69	27	2	
Eni Petroleum Co Inc	9				239			8		13		
Eni Rete oil&nonoil SpA	23	24			5	4	10		528	4	3	
Eni Slovenija Doo	14				4	11			205			
Eni Suisse SA	12	3				39			182	1		
Eni Trading & Shipping Inc					196							
Eni Trading & Shipping SpA	3.341	4.010	389	598	5.957	11.919	138	5	4.159	12	8	(353)
Eni ULX Ltd					134							
Eni UK Ltd	10	82			15		61			15	3	
Eni US Operating Co Inc					741							
Eni West Africa SpA					85					4		
EniPower Mantova SpA	29	35			6	20	114	1	130	15		
EniPower SpA	96	292	6		29	134	448	4	383	56		
EniServizi SpA	23	18			46		128	15	14	16	4	
First Calgary Petroleums LP					1.248							
Floaters SpA		21						50				
LNG Shipping SpA	13	12			2	12	4	111	14			
Nigerian Agip Oil Co Ltd	78	75			68		15			33		
Raffineria di Gela SpA		75			143	1	140	7	61	12	3	
Saipem (Portugal) Comércio Marítimo, Sociedade Unipessoal, Lda			110	41	464		7		2			
Saipem Contracting Algeria SpA					110							

(€ milioni)

Denominazione	31.12.2014					Costi ^(a)			2014			Derivati Commodity	
	Crediti e altre attività	Debiti e altre passività	Derivati attivi	Derivati passivi	Garanzie	Costi ^(a)			Ricavi ^(b)				
						Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro		
Saipem Contracting (Nigeria) Ltd					417								
Saipem Ingenieria y Construcciones SLU					213								
Saipem Ltd				18	89								
Saipem Misr for Petroleum Service Sae			18	3	82								
Saipem SA			49	114	340		6						
Saipem SpA	19	124	380	167	2.429		224		7	19	1		
Snamprogetti Canada Inc					129								
Snamprogetti Saudi Arabia Co Ltd Llc					73								
Società Adriatica Idrocarburi SpA	10	11			9	54				26			
Società Ionica Gas SpA	4	33				162				6			
Sofresid SA			244	1									
Syndial SpA	27	61			883	2	20	30	6	32	1		
Tecnomare SpA	5	49			9		72	1		4	2		
Tigàz Zrt			6	4	189				27				
Trans Tunisian Pipeline Company SpA	2	306		2			312			59			
Versalis SpA	143	44	5	2	1.116	7	20		556	111	5	27	
Versalis France Sas					98								
Altre ^(*)	268	122	18	2	424	11	101	114	140	331	86		
	5.126	5.586	1.273	1.200	34.006	15.650	1.948	348	12.337	1.122	121	(330)	
Imprese collegate e joint venture													
CEPAV (Consorzio Eni per l'Alta Velocità) Uno	6				6.122								
EnBW Eni Verwaltungsgesellschaft mbH									134	2			
Società EniPower Ferrara Srl	19	29				12	110		89	28			
Unión Fenosa Gas Comercializadora SA	15	1							157				
Unión Fenosa Gas SA					57		1						
Altre ^(*)	62	12			21		89	1	29	10	13		
	102	42			6.200	12	200	1	409	40	13		
Imprese controllate dallo Stato													
Gruppo Enel	59	14					914		179	127			
Gruppo Gestore Servizi Energetici	75	123				576	2	59	172	13			
Gruppo Snam	129	541			7	155	1.866	5	233	29			
Terna SpA	3	46				18	148	7	2	31	43	12	
Altre imprese a controllo statale ^(*)	32	30					41	3	41	2	1		
	298	754			7	749	2.971	74	627	202	44	12	
Fondi pensione e fondazioni													
		2					4	20					
	5.526	6.384	1.273	1.200	40.213	16.411	5.123	443	13.373	1.364	178	(318)	

(a) I costi si differenziano da quelli dello schema di conto economico perché sono esposti al lordo delle quote capitalizzate e del costo per personale in comando.

(b) I ricavi si differenziano da quelli dello schema di conto economico perché sono esposti i proventi relativi al personale in comando.

(*) Per rapporti di importo unitario inferiori a €50 milioni.

(€ milioni)

Denominazione	31.12.2014 Riesposto					31.12.2014 Riesposto							
	Crediti e altre attività	Debiti e altre passività	Derivati attivi	Derivati passivi	Garanzie	Costi ^(a)			Ricavi ^(b)			Derivati	
						Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro	Commodity	
Saipem Misr for Petroleum Service Sae			18	3	82								
Saipem SA			49	114	340		6						
Saipem SpA	19	124	380	167	2.429		224		7	19	1		
Snamprogetti Canada Inc					129								
Snamprogetti Saudi Arabia Co Ltd Llc					73								
Società Adriatica Idrocarburi SpA	10	11			9	54					26		
Sofresid SA			244	1									
Syndial SpA	27	61			883	2	20	30	6	32	1		
Tecnomare SpA	5	49			9		73	1		4	2		
Tigàz Zrt			6	4	189				27				
Trans Tunisian Pipeline Company SpA	2	306		2			312			59			
Versalis SpA	143	44	5	2	1.116	7	20		556	111	5	27	
Versalis France Sas					98								
Altre ^(*)	262	123	18	2	424	11	102	114	117	330	86		
	5.116	5.554	1.273	1.200	34.006	15.488	1.950	348	12.314	1.115	121	(330)	
Imprese collegate e joint venture													
CEPAV (Consorzio Eni per l'Alta Velocità) Uno	6				6.122								
EnBW Eni Verwaltungsgesellschaft mbH									134	2			
Società EniPower Ferrara Srl	19	29				12	110		89	28			
Unión Fenosa Gas Comercializadora SA	15	1							157				
Unión Fenosa Gas SA					57		1						
Altre ^(*)	62	12			21		89	1	29	10	13		
	102	42			6.200	12	200	1	409	40	13		
Imprese controllate dallo Stato													
Gruppo Enel	59	14					914		179	127			
Gruppo Gestore Servizi Energetici	75	124				580	2	59	172	13			
Gruppo Snam	129	541			7	155	1.867	5	233	29			
Terna SpA	3	46				18	148	7	2	31	43	12	
Altre imprese a controllo statale ^(*)	32	30					41	3	41	2	1		
	298	755			7	753	2.972	74	627	202	44	12	
Fondi pensione e fondazioni													
		2					4	20					
	5.516	6.353	1.273	1.200	40.213	16.253	5.126	443	13.350	1.357	178	(318)	

(a) I costi si differenziano da quelli dello schema di conto economico perché sono esposti al lordo delle quote capitalizzate e del costo per personale in comando.

(b) I ricavi si differenziano da quelli dello schema di conto economico perché sono esposti i proventi relativi al personale in comando.

(*) Per rapporti di importo unitario inferiori a €50 milioni.

Esercizio 2015

[€ milioni]

Denominazione	31.12.2015					2015						
	Crediti e altre attività	Debiti e altre passività	Derivati attivi	Derivati passivi	Garanzie	Costi ^(a)			Ricavi ^(b)			Derivati
						Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro	Commodity
Imprese controllate												
Agip Caspian Sea BV	35				14.464					29	4	
Agip Karachaganak BV	18				3.174		2			19	2	
Agip Oil Ecuador BV	2				121					6		
Ecofuel SpA	3	17			8	208				1	2	
Eni AEP Ltd					112							
Eni Angola SpA	39				3.262					68		
Eni Austria GmbH	3				9				61	1		
Eni Congo SA	53									121		
Eni Deutschland GmbH	70	6			4	93			858	1		
Eni Engineering Ltd	3	24					87			1	2	
Eni Finance International SA	1	1	74	198				1		1		
Eni France Sarl	1				44	151			9	1		
Eni Fuel Centro-Sud SpA	111	1			1				558	2	1	
Eni Fuel Nord SpA	109				26				512	2		
Eni gas & power France SA	170				49				812			
Eni Gas & Power NV	167	11			160	29	4		425		1	
Eni Insurance Ltd	6	1			195		24					
Eni International Resources Ltd	7	41					34	60		2	1	
Eni Lasmo Ltd					594					6		
Eni Liverpool Bay Operating Co Ltd					146							
Eni Mediterranea Idrocarburi SpA	26	37			6	277	12	7	96	18	1	
Eni México S. de RL de CV					101							
Eni Middle East BV					465							
Eni Mozambique Engineering Ltd	5	18					74				3	
Eni Norge AS	25	9	1	1	226	130	2			26		
Eni North Africa BV	30	(15)			68	556	(2)			45	5	
Eni Pakistan (M) Ltd Sarl					55							
Eni Petroleum Co Inc	15	2			266		5			20		
Eni Rete oil&nonoil SpA	27	21			9	2	8		467	4	4	
Eni Slovenija Doo	5				8				86			
Eni Suisse SA	8	1				31			106	1		
Eni Trading & Shipping Inc					112							
Eni Trading & Shipping SpA	1.160	1.846	513	1.502	6.965	7.324	198	11	3.351	6	35	(1.237)
Eni ULX Ltd					143							
Eni UK Ltd	8	40			16		57			18		
Eni Usa Gas Marketing LIC	1				1.686							
Eni US Operating Co Inc					827						1	
Eni West Africa SpA	1				67					1		
EniPower Mantova SpA	21	14			6	24	99		107	9		
EniPower SpA	72	213	3		24	108	435	5	273	49	1	
EniServizi SpA	25	11			52	4	121	14	14	19	5	
First Calgary Petroleums LP					1.392							
Floaters SpA	2	18					1	50			1	
LNG Shipping SpA	4	4			1	12		104	16		1	
Nigerian Agip Oil Co Ltd	87	85			75		1			29		
Raffineria di Gela SpA	12	35			144	6	22	7	16	11	1	
Saipem (Portugal) Comércio Marítimo, Sociedade Unipessoal, Lda	2		16	15	343				5			
Saipem Canada Inc												
Saipem Contracting Algeria SpA					82							

(€ milioni)

Denominazione	31.12.2015					2015							
	Crediti e altre attività	Debiti e altre passività	Derivati attivi	Derivati passivi	Garanzie	Costi ^(a)			Ricavi ^(b)			Derivati	
						Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro	Commodity	
Saipem Contracting (Nigeria) Ltd					350								
Saipem Ingenieria y Construcciones SLU					238								
Saipem Ltd			2	1	55								
Saipem Misr for Petroleum Service Sae			1	1	50								
Saipem SA		2	29	21	239		24						
Saipem SpA	17	103	78	35	1.402		111	1	2	15			
Snamprogetti Saudi Arabia Co Ltd Llc					65								
Syndial SpA	29	91			885		63	25	2	28	3		
Tecnomare SpA	7	31			7		61			5	1		
Tigàz Zrt	1			1	257							2	
Trans Tunisian Pipeline Company SpA		246					308			56			
Versalis SpA	121	38	1	1	1.184	7	7		500	103	5	7	
Versalis France Sas					95								
Altre ^(*)	282	108	29	4	397	88	75	36	103	334	88		
	2.791	3.060	747	1.780	40.732	9.050	1.833	321	8.379	1.058	170	(1.230)	
Imprese collegate e joint venture													
CEPAV (Consorzio Eni per l'Alta Velocità) Uno					6.122								
Società EniPower Ferrara Srl	17	13			10	10	100		82	14			
Unión Fenosa Gas SA					57							1	
Altre ^(*)	14	15			7	10	66	1	13	2	9		
	31	28			6.196	20	166	1	95	16	10		
Imprese controllate dallo Stato													
Gruppo Enel	30	59					1.033		195	128			
Gruppo Gestore Servizi Energetici	43	58				419	5	24	307	43			
Gruppo Snam	141	518			3	137	2.002	3	247	20	1		
Terna SpA	4	24				17	117	14	2	14	28	12	
Altre imprese a controllo statale ^(*)	15	29					46	8	26	1	1		
	233	688			3	573	3.203	49	777	206	30	12	
Fondi pensione e fondazioni		2					4	27					
	3.055	3.778	747	1.780	46.931	9.643	5.206	398	9.251	1.280	210	(1.218)	

(a) I costi si differenziano da quelli dello schema di conto economico perché sono esposti al lordo delle quote capitalizzate e del costo per personale in comando.

(b) I ricavi si differenziano da quelli dello schema di conto economico perché sono esposti i proventi relativi al personale in comando.

(*) Per rapporti di importo unitario inferiori a €50 milioni.

I rapporti più significativi con le imprese controllate, collegate e joint venture riguardano:

- l'acquisto di greggio da Eni Trading & Shipping SpA e da Eni Mediterranea Idrocarburi SpA sulla base dei corrispettivi legati alle quotazioni dei greggi di riferimento sui mercati internazionali riconosciuti;
- la fornitura di prodotti petroliferi a società italiane controllate (tra le principali, Eni Trading & Shipping SpA, Versalis SpA, Eni Fuel Centrosud SpA, Eni Fuel Nord SpA, Eni Rete oil&nonoil SpA, Eni Mediterranea Idrocarburi SpA), nonché di greggi a Eni Deutschland GmbH e prodotti petroliferi a controllate estere, principalmente europee (tra cui Eni Slovenija Doo, Eni Suisse SA, Eni Austria GmbH). I rapporti sono regolati sulla base di corrispettivi legati alle quotazioni sui mercati internazionali riconosciuti dei prodotti e dei greggi di riferimento;
- la fornitura di gas a società controllate e collegate in Italia (es. Versalis SpA, Eni Trading & Shipping SpA) e all'estero (Eni Gas & Power France SA, Eni Gas & Power NV) sulla base di corrispettivi legati all'andamento dei principali prodotti energetici;
- la fornitura di energia elettrica e vapore a società controllate (es. EniPower SpA, Eni Gas & Power NV, Eni Trading & Shipping SpA);
- l'acquisto di gas da società controllate e collegate (tra le principali Eni North Africa BV, Eni Mediterranea Idrocarburi SpA, Eni Norge AS, Eni Gas & Power NV, Eni Trading & Shipping SpA) sulla base di corrispettivi legati all'andamento dei principali prodotti energetici;
- l'acquisizione di servizi di ingegneria da Tecnomare SpA, Eni Engineering Ltd e Eni Mozambique Engineering Ltd;
- l'acquisto di carburante per aviazione da Eni France Sarl ed Eni Deutschland GmbH sulla base di corrispettivi legati alle quotazioni del prodotto sui mercati internazionali riconosciuti;
- la fornitura di servizi specialistici nel campo dell'upstream petrolifero a società controllate e collegate (tra le principali Eni Congo SA, Eni Angola SpA, Eni Norge AS, Eni North Africa BV, Nigerian Agip Oil Co Ltd, Eni Mediterranea Idrocarburi SpA, Agip Caspian Sea BV) fatturati sulla base dei costi sostenuti;
- l'acquisizione di servizi tecnici e di coordinamento gestionale da Eni UK Ltd fatturati sulla base dei costi sostenuti;
- l'acquisizione di servizi di trasporto gas all'estero da Trans Tunisian Pipeline Company SpA; i ricavi verso la Trans Tunisian Pipeline Company SpA riguardano essenzialmente la vendita del gas utilizzato dalla società per assolvere il proprio debito d'imposta in natura nei confronti dello Stato tunisino;
- l'acquisizione di servizi di trasporto marittimo da LNG Shipping SpA;
- l'acquisizione di servizi relativi all'utilizzo del mezzo navale Firenze FPSO impiegato nel giacimento offshore Aquila da Floaters SpA;
- l'acquisto di prodotti petrolchimici da Ecofuel SpA sulla base di corrispettivi legati alle quotazioni sui mercati internazionali riconosciuti dei prodotti;
- l'acquisizione di vapore ed energia elettrica da EniPower SpA e di energia elettrica da Società EniPower Ferrara Srl;
- l'acquisizione del servizio di cabotaggio (via mare) di prodotti da Eni Trading & Shipping SpA;
- il servizio di Tolling che Eni acquista dalle società EniPower SpA ed EniPower Mantova SpA prevede la consegna in conto lavorazione del gas e la messa a disposizione dell'energia elettrica prodotta;
- l'acquisizione di servizi di ingegneria e di perforazione da Saipem SpA;
- il riconoscimento a Syndial SpA degli oneri ambientali sostenuti a fronte di garanzie rilasciate all'atto della cessione delle partecipazioni in Agricoltura SpA e Singea SpA.

Eni ha inoltre rapporti commerciali con società di scopo finalizzati alla prestazione di servizi al Gruppo Eni (tra le principali EniServizi SpA ed Eni International Resources Ltd). In particolare i rapporti con EniServizi SpA che svolge servizi generali quali la gestione di immobili, la ristorazione, la guardiana, l'approvvigionamento dei beni non strategici e la gestione di magazzini. In considerazione dell'attività svolta e della natura della correlazione (società possedute interamente o pressoché interamente), i servizi forniti da queste società sono regolati sulla base di tariffe definite sulla base dei costi sostenuti – così come quelli che Eni fornisce alle proprie controllate in ambito informatico, amministrativo, finanziario, legale e di procurement – e della remunerazione del capitale investito.

Eni stipula con Eni Trading & Shipping SpA contratti derivati a copertura del rischio commodity.

I rapporti più significativi con le imprese controllate dallo Stato riguardano:

- la vendita di gasolio, la compravendita di gas, titoli ambientali e servizi di trasporto con il Gruppo Enel;
- la compravendita di energia elettrica e la vendita di prodotti petroliferi ad GSE - Gestore Servizi Energetici per la costituzione delle scorte specifiche tenute dall'Organismo Centrale di Stoccaggio Italiano (OCSIT) in accordo al decreto legislativo n. 249/12;
- l'acquisizione di servizi di dispacciamento e la compravendita di energia elettrica per esigenze di bilanciamento del sistema con Terna SpA sulla base di corrispettivi legati all'andamento dei principali prodotti energetici;
- l'acquisizione di servizi di trasporto, di stoccaggio e servizi di distribuzione del gas dal Gruppo Snam sulla base delle tariffe stabilite dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico;
- la compravendita di gas per esigenze di bilanciamento del sistema con il gruppo Snam sulla base di corrispettivi legati all'andamento dei principali prodotti energetici;
- la stipula di contratti derivati su commodity con Terna SpA rispettivamente a copertura del rischio di volatilità del corrispettivo per l'assegnazione dei diritti di utilizzo della capacità di trasporto.

L'analisi dei rapporti di natura finanziaria con le imprese controllate, collegate e joint venture e con altre società controllate dallo Stato è la seguente:

Esercizio 2014

(€ milioni)

Denominazione	31.12.2014				2014		Proventi (oneri) su partecipazioni
	Crediti	Debiti	Garanzie	Oneri	Proventi	Derivati	
Imprese controllate							
Banque Eni	235						
Eni Adfin SpA		158					
Eni Finance International SA	2.719	449	21.517	7	34	(453)	
Eni Finance Usa Inc			2.652		1		
Eni Hewett Ltd			86		1		
Eni Mediterranea Idrocarburi SpA	118				2		
Eni Trading & Shipping Inc			68				
Eni Trading & Shipping SpA	2.024	198	1.777	1	16	1	
EniPower Mantova SpA	132				2		
EniPower SpA	164	69			1	1	
EniServizi SpA	61	13			1		
LNG Shipping SpA		178		1			
Raffineria di Gela SpA	157				1		
Saipem (Portugal) Comércio Marítimo, Sociedade Unipessoal, Lda		1	10		3	156	
Saipem SA		15	54		2	(54)	
Saipem SpA	1.797	18	30		91	309	(5)
Serfactoring SpA	190	11			2		
Società Adriatica Idrocarburi SpA		71					
Società Ionica Gas SpA		178					
Sofresid SA		23				262	
Syndial SpA		2.113	11	7	2		
Trans Tunisian Pipeline Company SpA	758	9			11	(12)	
Versalis SpA	2.191	24	15		44	(10)	
Altre ^(*)	223	386	97	1	22	32	
	10.769	3.914	26.317	17	236	232	(5)
Imprese collegate e joint venture							
Società EniPower Ferrara Srl	122				2		
Altre ^(*)	38	14	18		9		
	160	14	18		11		
Imprese controllate dallo Stato							
Altre imprese a controllo statale ^(*)							
	10.929	3.928	26.335	17	247	232	(5)

(*) Per rapporti di importo unitario inferiori a €50 milioni.

Esercizio 2014 Riesposto

[€ milioni]

Denominazione	31.12.2014 Riesposto				2014 Riesposto		Proventi (oneri) su partecipazioni
	Crediti	Debiti	Garanzie	Oneri	Proventi	Derivati	
Imprese controllate							
Banque Eni	235						
Eni Adfin SpA		158					
Eni Finance International SA	2.719	449	21.517	7	34	(453)	
Eni Finance Usa Inc			2.652		1		
Eni Hewett Ltd			86		1		
Eni Mediterranea Idrocarburi SpA	118				2		
Eni Trading & Shipping Inc			68				
Eni Trading & Shipping SpA	2.024	198	1.777	1	16	1	
EniPower Mantova SpA	132				2		
EniPower SpA	164	69			1	1	
EniServizi SpA	61	13			1		
LNG Shipping SpA		178		1			
Raffineria di Gela SpA	157				1		
Saipem (Portugal) Comércio Marítimo, Sociedade Unipessoal, Lda		1	10		3	156	
Saipem SA		15	54		2	(54)	
Saipem SpA	1.797	18	30		91	309	(5)
Serfactoring SpA	190	11			2		
Società Adriatica Idrocarburi SpA		71					
Sofresid SA		23				262	
Syndial SpA		2.113	11	7	2		
Trans Tunisian Pipeline Company SpA	758	9			11	(12)	
Versalis SpA	2.191	24	15		44	(10)	
Altre ^(*)	220	382	97	1	22	32	
	10.766	3.732	26.317	17	236	232	(5)
Imprese collegate e joint venture							
Società EniPower Ferrara Srl	122				2		
Altre ^(*)	38	14	18		9		
	160	14	18		11		
Imprese controllate dallo Stato							
Altre imprese a controllo statale ^(*)							
	10.926	3.746	26.335	17	247	232	(5)

(*) Per rapporti di importo unitario inferiori a €50 milioni.

Esercizio 2015

(€ milioni)

Denominazione	31.12.2015			2015			Proventi (oneri) su partecipazioni
	Crediti	Debiti	Garanzie	Oneri	Proventi	Derivati	
Imprese controllate							
Eni Adfin SpA		179					
Eni Finance International SA	5.955	548	22.016	10	70	(345)	
Eni Finance Usa Inc			3.168		1		
Eni Hewett Ltd			85				
Eni Mediterranea Idrocarburi SpA	150				1		
Eni Trading & Shipping Inc			117				
Eni Trading & Shipping SpA	1.554	217	1.291	1	25	4	
EniPower Mantova SpA	92	19			1		
EniPower SpA	109	162			1		
EniServizi SpA	58	10			1		
LNG Shipping SpA		168					
Raffineria di Gela SpA	155				2		
Saipem (Portugal) Comércio Marítimo, Sociedade Unipessoal, Lda		1	11		2	124	
Saipem SpA	2.483	2	31		99	256	
Serfactoring SpA	172	22			1		
Società Adriatica Idrocarburi SpA		67					
Sofresid SA						230	
Syndial SpA		2.071	39	1	2		
Trans Tunisian Pipeline Company SpA	555	11			6	(7)	
Versalis SpA	1.274	107	18		35	(8)	
Altre ^(*)	346	478	164		21	(36)	
	12.903	4.062	26.940	12	268	218	
Imprese collegate e joint venture							
Società EniPower Ferrara Srl	104	41			2		
Altre ^(*)	39	18	12		3		
	143	59	12		5		
Imprese controllate dallo Stato							
Altre imprese a controllo statale ^(*)					1		
					1		
	13.046	4.121	26.952	12	274	218	

(*) Per rapporti di importo unitario inferiori a €50 milioni.

Eni provvede alla centralizzazione e copertura dei rischi di cambio e di tasso di interesse delle società del Gruppo attraverso la stipula di contratti derivati con le stesse e con le controparti terze.

I rapporti finanziari con le imprese del Gruppo sono regolati in forza di una convenzione in base alla quale Eni provvede alla copertura dei fabbisogni finanziari e all'impiego della liquidità del Gruppo. Le condizioni applicate fanno riferimento ai tassi di mercato correnti al momento delle transazioni (tassi Euribor e cambi Banca Centrale Europea), con spread coerenti con i livelli di primarie controparti attribuibili alla società del Gruppo.

Per l'illustrazione delle principali garanzie con parti correlate si rinvia alla nota n. 35 – Garanzie, Impegni e rischi delle presenti Note al bilancio.

Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico e sui flussi finanziari

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale è indicata nella seguente tabella riepilogativa:

[€ milioni]	31.12.2014			31.12.2014 Riesposto			31.12.2015		
	Totale	Entità correlate	Incidenza (%)	Totale	Entità correlate	Incidenza (%)	Totale	Entità correlate	Incidenza (%)
Crediti commerciali e altri crediti	20.831	12.228	58,70	20.832	12.215	58,64	14.561	8.946	61,44
Altre Attività correnti	2.417	1.226	50,72	2.417	1.226	50,72	1.047	565	53,96
Altre Attività finanziarie	3.980	3.924	98,59	3.980	3.924	98,59	6.969	6.918	99,27
Altre Attività non correnti	1.673	115	6,87	1.673	115	6,87	786	261	33,21
Passività finanziarie a breve termine	3.799	3.630	95,55	3.616	3.448	95,35	3.687	3.573	96,91
Quote a breve di passività finanziarie a lungo termine	3.488	1	0,03	3.488	1	0,03	2.514	1	0,04
Debiti commerciali e altri debiti	9.534	6.050	63,46	9.520	6.020	63,24	6.369	3.505	55,03
Altre passività correnti	2.647	1.121	42,35	2.648	1.121	42,33	1.838	1.323	71,98
Passività finanziarie a lungo termine	17.400	297	1,71	17.400	297	1,71	17.959	547	3,05
Altre passività non correnti	1.697	413	24,34	1.698	413	24,32	1.881	730	38,81

L'incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci del conto economico è indicata nella seguente tabella di sintesi:

[€ milioni]	31.12.2014			31.12.2014 Riesposto			31.12.2015		
	Totale	Entità correlate	Incidenza (%)	Totale	Entità correlate	Incidenza (%)	Totale	Entità correlate	Incidenza (%)
Ricavi della gestione caratteristica	42.350	14.737	34,80	42.364	14.707	34,72	33.653	10.532	31,30
Altri ricavi e proventi	359	86	23,96	360	86	23,89	337	123	36,50
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	41.782	21.699	51,93	41.668	21.544	51,70	33.238	15.023	45,20
Altri proventi (oneri) operativi	(79)	(318)	n.s.	(79)	(318)	n.s.	(622)	(1.218)	n.s.
Proventi finanziari	1.426	247	17,32	1.437	247	17,19	2.642	274	10,37
Oneri finanziari	1.919	17	0,89	1.933	16	0,83	2.982	12	0,40
Strumenti finanziari derivati	330	232	n.s.	330	232	n.s.	(94)	(218)	n.s.
Proventi (oneri) su partecipazioni	5.523	(5)	n.s.	6.101	(5)	n.s.	6.682		n.s.

I principali flussi finanziari con parti correlate sono indicati nella seguente tabella:

[€ milioni]	2014	2014 Riesposto	2015
Ricavi e proventi	16.351	16.321	11.813
Costi e oneri	(23.316)	(23.161)	(17.630)
Variazione dei crediti commerciali, diversi ed altre attività	(1.965)	(1.966)	2.987
Variazione dei debiti commerciali, diversi ed altre passività	2.222	2.232	(1.976)
Interessi	161	161	216
Flusso di cassa netto da attività operativa	(6.547)	(6.413)	(4.590)
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	(183)	(183)	(125)
Variazione debiti e crediti relativi all'attività di investimento	36	36	(19)
Variazione crediti finanziari	(1.018)	(1.032)	(3.399)
Flusso di cassa netto da attività di investimento	(1.165)	(1.179)	(3.543)
Variazione debiti finanziari/crediti finanziari non strumentali	(1.830)	(1.884)	913
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	(1.830)	(1.884)	913
Totale flussi finanziari verso entità correlate	(9.542)	(9.476)	(7.220)

L'incidenza dei flussi finanziari con parti correlate è indicata nella seguente tabella di sintesi:

(€ milioni)	31.12.2014			31.12.2014 Riesposto			31.12.2015		
	Totale	Entità correlate	Incidenza (%)	Totale	Entità correlate	Incidenza (%)	Totale	Entità correlate	Incidenza (%)
Flusso di cassa da attività operativa	8.861	(6.547)	n.s.	8.946	(6.413)	n.s.	13.347	(4.590)	n.s.
Flusso di cassa da attività di investimento	(1.972)	(1.165)	n.s.	(2.009)	(1.179)	n.s.	(10.785)	(3.543)	n.s.
Flusso di cassa da attività di finanziamento	(6.503)	(1.830)	n.s.	(6.557)	(1.884)	n.s.	(2.711)	913	n.s.

42 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Non si rilevano eventi e operazioni significative non ricorrenti per l'anno 2015.

43 Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Non si rilevano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

44 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 22 gennaio 2016 è avvenuto il closing degli accordi raggiunti il 27 ottobre 2015 che prevedono la cessione di una quota del 12,503% di Saipem SpA al Fondo Strategico Italiano SpA e la contestuale entrata in vigore del patto parasociale con Eni che determina la classificazione di Saipem quale controllata congiunta. Nel febbraio 2016 si è perfezionato l'aumento di capitale di Saipem di circa €3,5 miliardi (quota Eni €1.069 milioni). Saipem con gli introiti dell'aumento di capitale e grazie a finanziamenti da parte di istituzioni finanziarie terze ha proceduto a rimborsare i finanziamenti concessi da Eni SpA per €2.723 milioni.

Gli altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono indicati nel commento all'andamento operativo dei settori di attività.

Proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli azionisti

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione Vi propone di:

- approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni SpA che chiude con l'utile di 1.918.250.170,12 euro;
- attribuire l'utile dell'esercizio di 1.918.250.170,12 euro, che residua in 477.794.116,92 euro dopo la distribuzione dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2015 di 0,4 euro per azione deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 17 settembre 2015, come segue:
 - alla riserva di cui all'art. 6, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 28 febbraio 2005 n.38, quanto a 66.263.004,18 euro;
 - agli Azionisti a titolo di dividendo 0,4 euro per ciascuna delle azioni che risulteranno in circolazione alla data di stacco cedola, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data, e a saldo dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2015 di 0,4 euro per azione quanto al residuo utile dell'esercizio, per quanto necessario, utilizzando la riserva disponibile. Il dividendo relativo all'esercizio 2015 si determina pertanto tra acconto e saldo in 0,8 euro per azione;
- il pagamento del saldo dividendo 2015 di 0,4 euro per azione il 25 maggio 2016, con data di stacco il 23 maggio 2016 e "record date" il 24 maggio 2016.

17 marzo 2016

per il Consiglio di Amministrazione

La Presidente
Emma Marcegaglia

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli azionisti ai sensi dell'art. 153 D.Lgs. 58/1998

Signori Azionisti,

la presente Relazione è stata redatta dal Collegio Sindacale nominato per tre esercizi dall'Assemblea degli azionisti tenutasi l'8 maggio 2014 composto da Matteo Caratozzolo, Presidente, Paola Camagni, Alberto Falini, Marco Lacchini e Marco Seracini.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, il Collegio ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge secondo le Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Il Collegio ha altresì svolto le attività richieste dal Sarbanes Oxley Act, normativa che si applica ad Eni SpA quale società emittente quotata alla Borsa di New York (NYSE), in quanto, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2005, al Collegio stesso competono altresì i compiti attribuiti dalla normativa statunitense all'Audit Committee. A questo proposito il Collegio Sindacale ha adottato, in data 15 giugno 2005, il "Regolamento sulle funzioni attribuite al Collegio Sindacale di Eni ai sensi della normativa statunitense". Il regolamento è stato successivamente più volte modificato, da ultimo in data 28 maggio 2014 ed è pubblicato nel sito www.eni.com.

Sulle attività svolte nel corso dell'esercizio, anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla Consob, con comunicazione DEM/1025564 del 6 aprile 2001, modificata e integrata con comunicazione DEM/3021582 del 4 aprile 2003, e successivamente con comunicazione DEM/6031329 del 7 aprile 2006, il Collegio rappresenta quanto segue:

- (a) ha vigilato sulla osservanza della legge e dello Statuto;
- (b) ha ottenuto dagli Amministratori, con la periodicità prevista dall'articolo 23, comma 3, dello Statuto, le dovute informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio da Eni SpA e dalle società controllate; tali informazioni sono esaurientemente rappresentate nella Relazione sulla gestione, cui si rinvia.
Sulla base delle informazioni rese disponibili al Collegio, lo stesso può ragionevolmente ritenere che le suddette operazioni siano conformi alla legge e allo statuto sociale e non siano manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- (c) non ha rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con altre parti correlate; nel corso dell'esercizio la Società non ha acquistato azioni proprie;
- (d) il Collegio Sindacale ha valutato positivamente la conformità della Management System Guideline (MSG) "Operazioni con interessi degli amministratori e sindaci e operazioni con parti correlate", emessa il 18 novembre 2010 e aggiornata il 19 gennaio 2012, ai principi indicati nel regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e sue successive modifiche, nonché l'effettiva applicazione di tale procedura sulla base dell'informativa periodica dalla stessa prevista. In particolare nel corso del 2015 il Collegio ha verificato la coerenza con la predetta MSG dei passaggi di Governance posti in essere per realizzare la cessione da parte di Eni al Fondo Strategico Italiano SpA (FSI), parte correlata, della partecipazione nel capitale di Saipem SpA composta da n. 55.176.364 azioni ordinarie, pari al 12,503% del capitale sociale e la contestuale attivazione, a partire dal closing, di un regime di controllo congiunto della partecipazione in forza del patto parasociale stipulato tra Eni e FSI. L'operazione è stata comunicata al mercato in data 28 ottobre 2015 ed è stato redatto il documento informativo ai sensi dell'art. 5 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010, ed ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato, emesso in data 3 novembre 2015. Il 22 gennaio 2016 Eni ha reso noto al mercato l'esecuzione del contratto posto in essere con FSI a seguito del verificarsi di tutte le condizioni sospensive previste dal contratto medesimo. Inoltre nella riunione del 19 gennaio 2016 il Consiglio di Amministrazione ha svolto la verifica annuale di adeguatezza della predetta MSG senza rilevarne la necessità di aggiornamento. Il Consiglio di Amministrazione, nella Relazione finanziaria annuale, ha fornito esaustiva illustrazione sulle operazioni poste in essere con società controllate e con altre parti correlate esplicitandone gli effetti economici, nonché sulle modalità di determinazione dell'ammontare dei corrispettivi ad esse afferenti, rappresentando che le stesse sono state compiute nell'interesse della Società e che, fatta eccezione delle operazioni con gli enti che perseguono iniziative di carattere umanitario, culturale e scientifico, esse sono state condotte secondo criteri ordinari di gestione;
- (e) la Società di revisione legale ha rilasciato, in data odierna, le relazioni ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 39/2010 rispettivamente per il bilancio di esercizio e per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, redatti in conformità agli International Financial Reporting Standards – IFRS – adottati dall'Unione Europea. Da tali relazioni risulta che il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato di Eni sono "stati redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico e i flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data". Inoltre, con riferimento al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato, la Società di revisione legale ha dichiarato che la Relazione sulla gestione e la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, limitatamente alle informazioni di cui al comma 1, lettere c, d, f, l, m ed al comma 2, lettera b dell'art. 123-bis D.Lgs. 58/98, sono coerenti con il bilancio;
- (f) il Collegio Sindacale è stato informato dalla Società di revisione circa i contenuti della Relazione sulle Questioni Fondamentali emerse in sede di revisione legale ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D.Lgs. 39/2010, in corso di emissione;
- (g) la Società di revisione legale ha rilasciato in data 17 settembre 2015 il parere di cui all'art. 2433-bis, comma 5, del c. civ. relativamente all'acconto sui dividendi deliberato dal Consiglio di Amministrazione in pari data;

- (h) nel corso dell'esercizio sono pervenute tre denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile e precisamente una dall'azionista D'Atri avente ad oggetto il presunto coinvolgimento di Eni e/o di suoi dipendenti nelle vicende oggetto di procedimenti giudiziari in corso segnatamente in relazione all'acquisizione del giacimento OPL 245 in Nigeria ed all'aggiudicazione di alcuni contratti in Algeria da parte di Saipem. A questo proposito il Collegio Sindacale sulla base degli approfondimenti effettuati e delle verifiche affidate ad esperti indipendenti non ha rilevato elementi per ritenere fondati i fatti denunciati. Il Collegio continuerà a monitorare l'evoluzione delle indagini in corso da parte delle Autorità inquirenti. Le altre due denunce, formulate dall'azionista Marino, hanno riguardato la mancata risposta ad alcune domande formulate in assemblea, la correttezza delle direttive impartite dalla Società al proprio personale che ha contatti con il pubblico e la conformità alle procedure aziendali del processo seguito per l'assegnazione di una sponsorizzazione. Il Collegio ha approfondito le censure proposte anche incontrando i vertici delle strutture aziendali interessate e, ad esito di tali approfondimenti, ha ritenuto adeguati le regole ed i comportamenti adottati dalla società;
- (i) la section 301 del Sarbanes and Oxley Act del 2002 richiede all'Audit Committee, ossia, per quanto detto in precedenza, per Eni al Collegio Sindacale, di istituire adeguate procedure per (a) la ricezione, l'archiviazione e il trattamento delle segnalazioni ricevute dalla società riguardanti tematiche contabili, di sistema di controllo interno o di revisione contabile; e (b) l'invio confidenziale o anonimo da parte di dipendenti della Società di segnalazioni riguardanti problematiche contabili o di revisione.

In applicazione di tale disposizione nella riunione del 19 novembre 2014 il Collegio ha esaminato ed approvato la Procedura "Segnalazioni anche anonime ricevute da Eni SpA e da società controllate in Italia e all'estero", successivamente emessa il 22 dicembre 2014 in sostituzione della precedente procedura approvata dal Collegio Sindacale il 17 gennaio 2013. La procedura prevede l'istituzione di canali informativi idonei a garantire la ricezione, l'analisi e il trattamento di segnalazioni relative a problematiche di controllo interno, informativa societaria, responsabilità amministrativa della Società, frodi o altre materie inoltrate da dipendenti, membri degli organi sociali o terzi, anche in forma confidenziale o anonima. Tale procedura la cui conformità alle best practice è stata verificata da consulenti esterni indipendenti, fa parte degli Strumenti Normativi Anti-Corruzione di Eni previsti dalla Management System Guideline Anti-Corruzione di cui costituisce uno degli allegati (Allegato E) e risponde agli adempimenti previsti dal Sarbanes Oxley Act del 2002, dal Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231 del 2001 e dalla MSG Anti-Corruzione stessa.

A tal riguardo il Collegio ha esaminato i rapporti trimestrali elaborati per il 2015 dall'Internal Audit Eni, con l'evidenza di tutte le segnalazioni ricevute nell'anno e degli esiti degli accertamenti effettuati. In particolare, dai rapporti trimestrali relativi al 2015 si rileva che nel corso dell'esercizio sono stati aperti n. 64 fascicoli di segnalazioni (119 nel 2014), di cui n. 52 attinenti a tematiche relative al Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi (69 nel 2014) e 12 relativi ad altre materie (50 nel 2014). Sulla base delle istruttorie concluse dall'Internal Audit e dagli Organismi di Vigilanza competenti, nel corso del 2015 sono stati chiusi n. 98 fascicoli (134 nel 2014), di cui n. 64 (92 nel 2014) afferenti il Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi e 34 (42 nel 2014) relativi ad altre materie. In particolare, relativamente ai 64 fascicoli afferenti il Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi, dagli accertamenti riferiti al Collegio Sindacale dall'Internal Audit, è risultato che 5 fascicoli contengono rilievi almeno in parte fondati (14 nel 2014), con la conseguente adozione di azioni correttive riguardanti il sistema di controllo interno e gestione dei rischi. In 27 fascicoli (50 nel 2014) gli accertamenti condotti dall'Internal Audit non hanno evidenziato elementi o riscontri tali da poter ritenere fondati i fatti segnalati; nei rimanenti 32 fascicoli (28 nel 2014), ancorché dagli accertamenti eseguiti dall'Internal Audit non siano stati evidenziati elementi o riscontri tali da poter ritenere fondati i fatti segnalati, sono state comunque intraprese azioni di miglioramento del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi. Al 31 dicembre 2015, restavano aperti n. 37 fascicoli (72 al 31 dicembre 2014), di cui n. 19 afferenti a tematiche del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi (31 al 31 dicembre 2014). Con riferimento a Saipem, società quotata ancora controllata nel 2015 il Collegio ha esercitato l'attività di vigilanza sulle segnalazioni pervenute esaminando l'informativa ricevuta sugli esiti degli accertamenti effettuati e sulla base delle istruttorie svolte dalla competente funzione di Internal Audit di Saipem, avvalendosi altresì per le segnalazioni afferenti a fatti rilevanti del supporto dell'Internal Audit e della Direzione Amministrativa di Eni. Nel 2016 Saipem ha cessato di essere una società controllata da Eni per effetto della cessione al Fondo Strategico Italiano di una partecipazione rappresentativa del 12,503% del capitale sociale e della contestuale entrata in vigore del patto parasociale stipulato con lo stesso FSI diretto a realizzare un controllo congiunto di Eni ed FSI su Saipem.

Sulla base degli elementi informativi acquisiti all'esito degli accertamenti eseguiti o ancora in corso, allo stato attuale, non ci sono osservazioni o rilievi da sottoporre all'attenzione dell'Assemblea;

- (j) non è a conoscenza di altri fatti o di esposti di cui dare menzione all'Assemblea;
- (k) in allegato alle Note al bilancio di esercizio della Società è riportato il prospetto dei corrispettivi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla Società di revisione legale e alle entità appartenenti alla sua rete, ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob.

Gli "altri servizi" forniti alle società controllate da Eni SpA dalla Società di revisione legale, Reconta Ernst & Young e dai soggetti appartenenti alla sua rete sono relativi principalmente alla revisione del Bilancio di Sostenibilità.

Alla Reconta Ernst & Young non sono stati attribuiti incarichi non consentiti dall'art. 17, comma 3, D.Lgs. 39/2010.

Tenuto conto:

- della dichiarazione di indipendenza rilasciata dalla Reconta Ernst & Young ai sensi dell'art. 17, comma 9, del D.Lgs. 39/2010 e della relazione di trasparenza prodotta dalla stessa ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 39/2010 e pubblicata sul proprio sito internet;
 - degli incarichi conferiti alla stessa e alle società appartenenti alla sua rete da Eni SpA e dalle società del Gruppo; il Collegio non ritiene che esistano aspetti critici in materia di indipendenza della Reconta Ernst & Young;
- (l) in data 29 luglio 2015 ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 2386 c.c., alla cooptazione da parte del Consiglio di Amministrazione del Consigliere Alessandro Profumo in sostituzione di Luigi Zingales dimessosi il 2 luglio 2015;
- (m) ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2,

del D.Lgs. 58/98, tramite: (1) l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali; (2) incontri e scambi di informazioni con i Collegi Sindacali delle controllate rilevanti ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni; (3) incontri con la Società di revisione legale ed esiti di specifiche attività di verifica effettuate dalla stessa anche sulle controllate estere;

- (n) ha vigilato sull'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di questo ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante: (i) l'esame della valutazione positiva espressa dal Consiglio di Amministrazione sull'adeguatezza ed effettivo funzionamento del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi; (ii) l'esame delle Relazioni semestrale ed annuale del Chief Financial and Risk Management Officer/Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari sull'Assetto Amministrativo e Contabile e sul Sistema di Controllo Interno sull'Informativa Finanziaria; l'esame delle Relazioni predisposte nell'ambito delle attività di Risk Management Integrato, volte a rappresentare i principali rischi del Gruppo ed i relativi piani di trattamento (iii) l'esame della Relazione dell'Internal Audit sul Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi Eni; (iv) l'esame dei rapporti dell'Internal Audit, nonché l'informativa sugli esiti dell'attività di monitoraggio sull'attuazione delle azioni correttive individuate a seguito dell'attività di audit; (v) le informative previste dalle procedure interne in merito alle notizie/notifiche di indagini avviate da parte di organi/autorità dello Stato Italiano o di Stati stranieri relative a contestazioni di illeciti che qualora risultassero fondate coinvolgerebbero Eni SpA o società da questa controllate in via diretta o indiretta, in Italia e all'estero, nonché suoi amministratori e/o dipendenti; in merito si segnala che gli eventi di maggior rilievo sono stati oggetto di specifica informativa resa al Collegio dalla Direzione Affari Legali; (vi) l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni; (vii) l'esame dei documenti aziendali e dei risultati del lavoro svolto dalla Società di revisione legale, anche in relazione all'attività da questa svolta ai fini della normativa statutaria – Sarbanes Oxley Act, nonché della Relazione dalla medesima rilasciata ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D.Lgs. 39/2010; (viii) i rapporti con i Collegi Sindacali delle principali società controllate ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 151 del D.Lgs. 58/98; (ix) la partecipazione ai lavori del Comitato Controllo e Rischi e, nell'occasione in cui gli argomenti trattati lo hanno richiesto, la trattazione congiunta degli stessi con il Comitato; (x) la prosecuzione di specifiche iniziative di vigilanza, già avviate nel corso dell'esercizio 2014, in relazione ad alcune contestazioni formulate dalle autorità giudiziarie competenti. In particolare relativamente al procedimento avviato dalla Procura della Repubblica di Milano avente ad oggetto l'acquisizione della concessione mineraria OPL 245 in Nigeria (descritto a pag. 195 della Relazione finanziaria annuale), nel 2015 sono proseguite le attività di verifica forensic affidate dal Collegio Sindacale, congiuntamente con l'Organismo di Vigilanza, ad un primario studio legale internazionale esperto in ambito anticorruzione sui fatti oggetto di indagine e sui presidi di controllo in essere attualmente e all'epoca dei fatti. Gli esiti delle ulteriori verifiche svolte sono stati oggetto di comunicazione alle autorità procedenti italiane ed alle autorità statunitensi e, allo stato, non hanno evidenziato elementi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015 così come conclude la presente Relazione. Con riferimento al procedimento avviato da autorità italiane e straniere su presunti pagamenti corruttivi in relazione ad alcuni contratti aggiudicati da Saipem in Algeria (descritto alle pagg. 193 e 194 della Relazione finanziaria annuale), il Collegio Sindacale segue con attenzione mediante incontri periodici con la direzione legale l'evoluzione processuale e le iniziative assunte dalla Società nell'ambito della collaborazione e confronto con le autorità inquirenti. Dall'attività sin qui svolta non sono state rilevate situazioni o fatti critici che possono far ritenere relativamente all'esercizio 2015 non adeguato il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di Eni nel suo complesso. Nella riunione del 6 aprile 2016 il Collegio Sindacale ha acquisito le informazioni relative al procedimento avviato dalla Procura della Repubblica di Potenza per asserite violazioni di norme a tutela dell'ambiente nell'attività produttiva del Centro Oli di Viggiano in Val D'Agri (descritto a pag. 190 della Relazione finanziaria annuale). Il Collegio ha altresì preso atto della sospensione di tale attività produttiva e delle iniziative tempestivamente assunte e pianificate dalla Società al fine di dimostrare il rispetto dei requisiti previsti dalle norme ambientali e dalle best practice internazionali in materia. Il Collegio continuerà a monitorare l'evoluzione dell'indagine;
- (o) ha preso visione e ottenuto informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere ai sensi dei D.Lgs. 231/2001 e successive integrazioni e modifiche sulla responsabilità amministrativa degli Enti per i reati previsti da tali normative; tali attività sono illustrate nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, cui si rinvia. L'Organismo di Vigilanza ha relazionato al Collegio Sindacale sulle attività svolte nel corso dell'esercizio 2015 ivi incluso il processo di continuo aggiornamento del Modello organizzativo senza segnalare fatti o situazioni che debbano essere evidenziati nella presente Relazione;
- (p) ha tenuto riunioni con i responsabili della Società di revisione legale, anche ai sensi dell'art. 150, comma 3, del D.Lgs. 58/98, dell'art. 19, comma 1, del D.Lgs. 39/2010 e della disciplina prevista dal Sarbanes Oxley Act, nel corso delle quali non sono emersi fatti o situazioni che debbano essere evidenziati nella presente Relazione;
- (q) ha vigilato, ai sensi dell'art. 149, comma 1, lettera c-bis del D.Lgs. 58/98, sulle modalità di concreta attuazione del Codice di Autodisciplina delle società quotate cui Eni ha aderito con delibera del Consiglio di Amministrazione, da ultimo, del 25 febbraio 2016 per recepire le modifiche introdotte nel Codice di Autodisciplina nel luglio 2015. Il Collegio ha altresì verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei Consiglieri, nonché il rispetto dei criteri di indipendenza da parte dei singoli membri del Collegio, come previsto dal Codice;
- (r) con riferimento alla disposizione di cui all'art. 36, comma 1, lettera e) del Regolamento Mercati [Delibera Consob n. 16191 del 29.10.2007, aggiornato con le modifiche apportate dalla delibera n. 18214 del 9.05.2012], relativa alle società controllate rilevanti costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea, segnala che – alla data del 31 dicembre 2015 – le società cui si applica tale disposizione sono incluse fra le imprese in ambito ai fini del Sistema Eni di Controllo Interno sull'Informativa Finanziaria rispetto al quale non sono state segnalate carenze significative;
- (s) nello svolgimento dell'attività di vigilanza sopra descritta, nel corso dell'esercizio 2015, il Collegio si è riunito 23 volte con la partecipazione di tutti i suoi componenti ed ha assistito nella sua interezza a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione. Nel corso del 2015 il Sindaco Marco Seracini ha inoltre effettuato n° 6 attività individuali di controllo nell'ambito dell'esame dei report trimestrali predisposti ai sensi della normativa interna che disciplina il processo di ricezione analisi e trattamento delle segnalazioni inviate o trasmesse a Eni, anche in forma confidenziale o anonima, di

cui alla precedente lettera i) della presente relazione. Il Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le 21 riunioni del Comitato Controllo e Rischi (a 20 riunioni nella sua interezza e a una riunione per il tramite di un sindaco). Inoltre i sindaci hanno partecipato alla quasi totalità delle riunioni degli altri Comitati del Consiglio di Amministrazione e ad alcune riunioni dell'Organismo di Vigilanza.

Conclusioni.

Sulla base dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015 ed alle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione.

12 aprile 2016

Matteo Caratozzolo



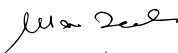
Paola Camagni



Alberto Falini



Marco Lacchini



Marco Seracini



Attestazione a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis, comma 5 del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)

1. I sottoscritti Claudio Descalzi e Massimo Mondazzi in qualità, rispettivamente, di Amministratore Delegato e di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Eni SpA, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2015.
2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 sono state definite e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da Eni in coerenza con il modello Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
 - 3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze.

17 marzo 2016

/firma/ Claudio Descalzi

Claudio Descalzi

Amministratore Delegato

/firma/ Massimo Mondazzi

Massimo Mondazzi

Chief Financial
and Risk Management Officer

Relazione della Società di revisione



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Po, 32
00198 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32475504
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti
della Eni S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Eni S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico, dal prospetto dell'utile complessivo, dal prospetto delle variazioni nelle voci di patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 0943400584
P.IVA 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1990
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 dell'Albo n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Eni S.p.A. al 31 dicembre 2015, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, la cui responsabilità compete agli amministratori della Eni S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Eni S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Eni S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Roma, 12 aprile 2016

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Massimo Antonelli
(Socio)

Deliberazioni dell'Assemblea degli azionisti

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti tenutasi il 12 maggio 2016 ha assunto le seguenti deliberazioni:

- approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni SpA che chiude con l'utile di 1.918.250.170,12 euro;
- attribuzione dell'utile di esercizio di 1.918.250.170,12 euro, che residua in 477.794.116,92 euro dopo la distribuzione dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2015 di 0,4 euro per azione deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 17 settembre 2015, come segue:
 - alla riserva di cui all'art. 6, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38 quanto a 66.263.004,18 euro;
 - agli Azionisti a titolo di saldo del dividendo 0,4 euro per ciascuna delle azioni che risulteranno in circolazione alla data di stacco cedola, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data, e a saldo dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2015 di 0,4 euro per azione quanto al residuo utile di esercizio e, per quanto necessario, utilizzando la riserva disponibile. Il dividendo relativo all'esercizio 2015 si determina pertanto tra acconto e saldo in 0,8 euro per azione;
- il pagamento del saldo dividendo 2015 di 0,4 euro per azione il 25 maggio 2016, con data di stacco il 23 maggio 2016 e "record date" il 24 maggio 2016.



Allegati 2015

322	Allegati alle note del bilancio consolidato di Eni al 31 dicembre 2015
322	Partecipazioni di Eni SpA al 31 dicembre 2015
354	Variazioni dell'area di consolidamento verificatesi nell'esercizio
355	Allegato alle Note del bilancio di esercizio
355	Notizie sulle imprese controllate e collegate a partecipazione diretta di Eni SpA
364	Corrispettivi di revisione legale dei conti e dei servizi diversi dalla revisione

Allegati alle note del bilancio consolidato di Eni al 31 dicembre 2015

Partecipazioni di Eni SpA al 31 dicembre 2015

In conformità a quanto disposto dagli artt. 38 e 39 del D.Lgs. 127/1991 e della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, sono forniti di seguito gli elenchi delle imprese controllate e collegate di Eni SpA al 31 dicembre 2015, nonché delle altre partecipazioni rilevanti. Le imprese sono suddivise per settore di attività e, nell'ambito di ciascun settore di attività, tra Italia ed estero e in ordine alfabetico. Per ogni impresa sono indicati: la denominazione, la sede legale, la sede

operativa, il capitale, i soci e le rispettive percentuali di possesso; per le imprese consolidate è indicata la percentuale consolidata di pertinenza di Eni; per le imprese non consolidate partecipate da imprese consolidate è indicato il criterio di valutazione.

In nota è riportata l'indicazione delle partecipazioni con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione Europea, la percentuale di voto spettante nell'assemblea ordinaria se diversa da quella di possesso. I codici delle valute indicati negli elenchi sono conformi all'International Standard ISO 4217.

Al 31 dicembre 2015 le imprese di Eni SpA sono così ripartite:

	Imprese Controllate			Imprese a Controllo Congiunto e Collegate			Altre partecipazioni rilevanti ^(a)		
	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero	Totale
Imprese consolidate con il metodo integrale	35	210	245						
Imprese consolidate joint operation				9	6	15			
Partecipazioni di imprese consolidate^(b)									
Valutate con il metodo del patrimonio netto	4	35	39	27	64	91			
Valutate con il metodo del costo	6	8	14	5	30	35	5	24	29
Valutate con il metodo del fair value							1		1
	10	43	53	32	94	126	6	24	30
Partecipazioni di imprese non consolidate									
Possedute da imprese controllate		1	1						
Possedute da imprese a controllo congiunto					15	15			
		1	1		15	15			
Totale imprese	45	254	299	41	115	156	6	24	30

[a] Riguardano le partecipazioni in imprese diverse dalle controllate, controllate congiunte e collegate superiori al 2% o al 10% del capitale, rispettivamente se quotate o non quotate.

[b] Le partecipazioni in imprese controllate valutate con il metodo del patrimonio netto e con il metodo del costo riguardano le imprese non significative.

Società controllate e collegate residenti in Stati o territori a regime fiscale privilegiato

La Legge 28 dicembre 2015, n. 208, (Legge di stabilità 2016), con decorrenza 1° gennaio 2016 individua i regimi fiscali di Stati o territori considerati privilegiati con esclusivo riferimento ad un livello di tassazione nominale inferiore al 50 per cento di quello applicabile in Italia. Fino al 31 dicembre 2015, in base alla normativa vigente, gli Stati o territori aventi un regime fiscale privilegiato sono individuati dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 21 novembre 2001 (Decreto) che elenca quelli il cui regime fiscale è considerato privilegiato: (i) in via generale e senza alcuna distinzione, all'art. 1; (ii) con l'esclusione di individuate fattispecie, all'art. 2. Inoltre, ai sensi dell'art. 167 del TUIR, così come modificato dalla Legge n. 190 del 2014, si considerano in ogni caso privilegiati i regimi fiscali speciali che consentono un livello di tassazione inferiore al 50 per cento di quello applicato in Italia, ancorché previsti da Stati o territori che applicano un regime generale di imposizione non inferiore al 50 per cento di quello applicato in Italia. Al 31 dicembre 2015 Eni controlla 9 società residenti o con filiali (1) in Stati o territori che applicano un regime fiscale privilegiato

individuati dal Decreto e dall'art. 167, comma 4 del TUIR, relativamente alle quali tali regimi risultano applicabili. Di queste 9 società, 5 sono soggette ad imposizione in Italia perché incluse nella dichiarazione dei redditi di Eni. Le restanti 4 società non sono soggette a imposizione in Italia, ma solo a livello locale, per l'esonero ottenuto dall'Agenzia delle Entrate in considerazione del livello di tassazione cui sono sottoposte oppure all'effettività delle attività industriali e commerciali svolte. Delle 9 società, 7 rivengono dalle acquisizioni della Lasmò Plc, della Bouygues Offshore SA, delle attività congolese della Maurel & Prom e della Burren Energy Plc. Nessuna società controllata residente o localizzata nei Paesi individuati dal Decreto ha emesso strumenti finanziari e tutti i bilanci 2015 sono stati oggetto di revisione contabile da parte della Ernst & Young. Il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 147 ha abrogato la disciplina relativa a società collegate residenti o localizzate in Stati o territori considerati a fiscalità privilegiata, per cui, nei successivi elenchi, le sole società controllate residenti o localizzate in detti Stati o territori sono contrassegnate da un richiamo alla nota a piè pagina con indicazione del riferimento agli articoli del Decreto e al trattamento fiscale in Italia del reddito della società.

Impresa consolidante

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso
Eni SpA ^(#)	Roma	Italia	EUR	4.005.358.876	Cassa Depositi e Prestiti SpA Ministero dell'Economia e delle Finanze Eni SpA Altri Soci	25,76 4,34 0,91 68,99

Imprese controllate

Exploration & Production

In Italia

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione ^(*)
Eni Angola SpA	San Donato Milanese (MI)	Angola	EUR	20.200.000	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.
Eni Mediterranea Idrocarburi SpA	Gela (CL)	Italia	EUR	5.200.000	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.
Eni Mozambico SpA	San Donato Milanese (MI)	Mozambico	EUR	200.000	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.
Eni Timor Leste SpA	San Donato Milanese (MI)	Timor Est	EUR	6.841.517	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.
Eni West Africa SpA	San Donato Milanese (MI)	Angola	EUR	10.000.000	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.
Eni Zubair SpA (in liquidazione)	San Donato Milanese (MI)	Italia	EUR	120.000	Eni SpA	100,00		Co.
Floaters SpA	San Donato Milanese (MI)	Italia	EUR	200.120.000	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.
leoc SpA	San Donato Milanese (MI)	Egitto	EUR	18.331.000	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.
Società Adriatica Idrocarburi SpA	San Giovanni Teatino (CH)	Italia	EUR	14.738.000	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.
Società Petrolifera Italiana SpA	San Donato Milanese (MI)	Italia	EUR	24.103.200	Eni SpA Soci Terzi	99,96 0,04	99,96	C.I.
Tecnomare - Società per lo Sviluppo delle Tecnologie Marine SpA	Venezia Marghera (VE)	Italia	EUR	2.064.000	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.

[*] C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

[#] Società con azioni quotate nei mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'UE.

All'estero

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
Agip Caspian Sea BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Kazakhstan	EUR	20.005	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Agip Energy and Natural Resources (Nigeria) Ltd	Abuja (Nigeria)	Nigeria	NGN	5.000.000	Eni International BV Eni Oil Holdings BV	95,00 5,00	100,00	C.I.
Agip Karachaganak BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Kazakhstan	EUR	20.005	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Agip Oil Ecuador BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Ecuador	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Agip Oleoducto de Crudos Pesados BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Ecuador	EUR	20.000	Eni International BV	100,00		P.N.
Burren (Cyprus) Holdings Ltd (in liquidazione)	Nicosia (Cipro)	Cipro	EUR	1.710	Burren En. (Berm) Ltd	100,00		Co.
Burren Energy (Bermuda) Ltd⁽⁹⁾	Hamilton (Bermuda)	Regno Unito	USD	62.342.955	Burren Energy Plc	100,00	100,00	C.I.
Burren Energy Congo Ltd⁽⁹⁾	Tortola (Isole Vergini Britanniche)	Repubblica del Congo	USD	50.000	Burren En. (Berm) Ltd	100,00	100,00	C.I.
Burren Energy (Egypt) Ltd	Londra (Regno Unito)	Egitto	GBP	2	Burren Energy Plc	100,00		P.N.
Burren Energy India Ltd	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	2	Burren Energy Plc	100,00	100,00	C.I.
Burren Energy Ltd (in liquidazione)	Nicosia (Cipro)	Cipro	EUR	1.710	Burren En. (Berm) Ltd	100,00	100,00	C.I.
Burren Energy Plc	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	28.819.023	Eni UK Holding Plc Eni UK Ltd	99,99 (..)	100,00	C.I.
Burren Energy (Services) Ltd	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	2	Burren Energy Plc	100,00	100,00	C.I.
Burren Energy Ship Management Ltd (in liquidazione)	Nicosia (Cipro)	Cipro	EUR	3.420	Burren (Cyp) Hold. Ltd Burren En. (Berm) Ltd	50,00 50,00		Co.
Burren Energy Shipping and Transportation Ltd (in liquidazione)	Nicosia (Cipro)	Cipro	EUR	3.420	Burren (Cyp) Hold. Ltd Burren En. (Berm) Ltd	50,00 50,00		Co.
Burren Shakti Ltd⁽⁸⁾	Hamilton (Bermuda)	Regno Unito	USD	65.300.000	Burren En. India Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni Abu Dhabi BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Paesi Bassi	EUR	20.000	Eni International BV	100,00		P.N.
Eni AEP Ltd	Londra (Regno Unito)	Pakistan	GBP	73.471.000	Eni UK Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni Algeria Exploration BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Algeria	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Algeria Ltd Sàrl	Lussemburgo (Lussemburgo)	Algeria	USD	20.000	Eni Oil Holdings BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Algeria Production BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Algeria	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Ambalat Ltd	Londra (Regno Unito)	Indonesia	GBP	1	Eni Indonesia Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni America Ltd	Dover, Delaware (USA)	USA	USD	72.000	Eni UHL Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni Angola Exploration BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Angola	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

(8) Inclusa negli elenchi di cui agli artt. 1 e 2 del Decreto Ministeriale 21 novembre 2001: il reddito di competenza di Gruppo è soggetto a tassazione in Italia.

(9) Inclusa negli elenchi di cui agli artt. 1 e 2 del Decreto Ministeriale 21 novembre 2001: non soggetta a imposizione in Italia a seguito dell'accoglimento dell'istanza di interpello da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione ^(*)
Eni Angola Production BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Angola	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Argentina Exploración y Explotación SA	Buenos Aires (Argentina)	Argentina	ARS	24.136.336	Eni International BV Eni Oil Holdings BV	95,00 5,00		P.N.
Eni Arguni I Ltd	Londra (Regno Unito)	Indonesia	GBP	1	Eni Indonesia Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni Australia BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Australia	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Australia Ltd	Londra (Regno Unito)	Australia	GBP	20.000.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni BB Petroleum Inc	Dover, Delaware (USA)	USA	USD	1.000	Eni Petroleum Co Inc	100,00	100,00	C.I.
Eni BTC Ltd	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	34.000.000	Eni International BV	100,00		P.N.
Eni Bukat Ltd	Londra (Regno Unito)	Indonesia	GBP	1	Eni Indonesia Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni Bulungan BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Indonesia	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Canada Holding Ltd	Calgary (Canada)	Canada	USD	1.453.200.001	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni CBM Ltd	Londra (Regno Unito)	Indonesia	USD	2.210.728	Eni Lasmo Plc	100,00	100,00	C.I.
Eni China BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Cina	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Congo SA	Pointe-Noire (Repubblica del Congo)	Repubblica del Congo	USD	17.000.000	Eni E&P Holding BV Eni Int. NA NV Sàrl Eni International BV	99,99 [.] [.]	100,00	C.I.
Eni Croatia BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Croazia	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Cyprus Ltd	Nicosia (Cipro)	Cipro	EUR	2.004	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Dación BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Paesi Bassi	EUR	90.000	Eni Oil Holdings BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Denmark BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Groenlandia	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni do Brasil Investimentos em Exploração e Produção de Petróleo Ltda	Rio de Janeiro (Brasile)	Brasile	BRL	1.593.415.000	Eni International BV Eni Oil Holdings BV	99,99 [.]		P.N.
Eni East Sepinggan Ltd	Londra (Regno Unito)	Indonesia	GBP	1	Eni Indonesia Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni Elgin/Franklin Ltd	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	100	Eni UK Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni Energy Russia BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Paesi Bassi	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Engineering E&P Ltd	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	40.000.001	Eni UK Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni Exploration & Production Holding BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Paesi Bassi	EUR	29.832.777,12	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Gabon SA	Libreville (Gabon)	Gabon	XAF	13.132.000.000	Eni International BV Soci Terzi	99,98 0,02	99,98	C.I.
Eni Galal Ltd	Londra (Regno Unito)	Indonesia	GBP	2	Eni Indonesia Ltd	100,00	100,00	C.I.

[*] C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione (*)
Eni Gas & Power LNG Australia BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Australia	EUR	10.000.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Ghana Exploration and Production Ltd	Accra (Ghana)	Ghana	GHS	21.412.500	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Hewett Ltd	Aberdeen (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	3.036.000	Eni UK Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni Hydrocarbons Venezuela Ltd	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	11.000	Eni Lasmo Plc	100,00		P.N.
Eni India Ltd	Londra (Regno Unito)	India	GBP	44.000.000	Eni UK Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni Indonesia Ltd	Londra (Regno Unito)	Indonesia	GBP	100	Eni ULX Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni Indonesia Ots 1 Ltd	George Town (Isole Cayman)	Indonesia	USD	1,01	Eni Indonesia Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni International NA NV Sàrl	Lussemburgo (Lussemburgo)	Regno Unito	USD	25.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Investments Plc	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	750.050.000	Eni SpA Eni UK Ltd	99,99 (..)	100,00	C.I.
Eni Iran BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Iran	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Iraq BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Iraq	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Ireland BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Irlanda	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Isatay BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Paesi Bassi	EUR	20.000	Eni International BV	100,00		P.N.
Eni Ivory Coast Ltd	Londra (Regno Unito)	Costa d'Avorio	GBP	1	Eni UK Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni JPDA 03-13 Ltd	Londra (Regno Unito)	Australia	GBP	250.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni JPDA 06-105 Pty Ltd	Perth (Australia)	Australia	AUD	80.830.576	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni JPDA 11-106 BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Australia	EUR	50.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Kenya BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Kenya	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Krueng Mane Ltd	Londra (Regno Unito)	Indonesia	GBP	2	Eni Indonesia Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni Lasmo Plc	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	337.638.724,25	Eni Investments Plc Eni UK Ltd	99,99 (..)	100,00	C.I.
Eni Liberia BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Liberia	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Liverpool Bay Operating Co Ltd	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	5.001.000	Eni UK Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni LNS Ltd	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	80.400.000	Eni UK Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni Mali BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Paesi Bassi	EUR	20.000	Eni International BV	100,00		P.N.
Eni Marketing Inc	Dover, Delaware (USA)	USA	USD	1.000	Eni Petroleum Co Inc	100,00	100,00	C.I.
Eni Middle East BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Paesi Bassi	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione ^(*)
Eni Middle East Ltd	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	5.000.002	Eni ULT Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni MOG Ltd (in liquidazione)	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	220.711.147,500	Eni Lasmo Plc Eni LNS Ltd	99,99 (..)	100,00	C.I.
Eni Montenegro BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Paesi Bassi	EUR	20.000	Eni International BV	100,00		P.N.
Eni Mozambique Engineering Ltd	Londra	Regno Unito	GBP	1	Eni UK Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni Mozambique LNG Holding BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Paesi Bassi	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Muara Bakau BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Indonesia	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni México S. de RL de CV	Lomas De Chapultepec, Mexico City (Messico)	Messico	MXN	3.000	Eni International BV Eni Oil Holdings BV	99,90 0,10		P.N.
Eni Myanmar BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Myanmar	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Norge AS	Forus (Norvegia)	Norvegia	NOK	278.000.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni North Africa BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Libia	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni North Ganai Ltd	Londra (Regno Unito)	Indonesia	GBP	1	Eni Indonesia Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni Oil & Gas Inc	Dover, Delaware (USA)	USA	USD	100.800	Eni America Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni Oil Algeria Ltd	Londra (Regno Unito)	Algeria	GBP	1.000	Eni Lasmo Plc	100,00	100,00	C.I.
Eni Oil Holdings BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Paesi Bassi	EUR	450.000	Eni ULX Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni Pakistan Ltd	Londra (Regno Unito)	Pakistan	GBP	90.087	Eni ULX Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni Pakistan (M) Ltd Sàrl	Lussemburgo (Lussemburgo)	Pakistan	USD	20.000	Eni Oil Holdings BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Papalang Ltd	Londra (Regno Unito)	Indonesia	GBP	2	Eni Indonesia Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni Petroleum Co Inc	Dover, Delaware (USA)	USA	USD	156.600.000	Eni SpA Eni International BV	63,86 36,14	100,00	C.I.
Eni Petroleum US Lic	Dover, Delaware (USA)	USA	USD	1.000	Eni BB Petroleum Inc	100,00	100,00	C.I.
Eni Popodi Ltd	Londra (Regno Unito)	Indonesia	GBP	2	Eni Indonesia Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni Portugal BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Portogallo	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Rapak Ltd	Londra (Regno Unito)	Indonesia	GBP	2	Eni Indonesia Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni RD Congo SA	Kinshasa (Repubblica Democratica del Congo)	Repubblica Democratica del Congo	CDF	10.000.000.000	Eni International BV Eni Oil Holdings BV	99,99 (..)	100,00	C.I.
Eni South Africa BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Repubblica Sudafricana	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni South China Sea Ltd Sàrl	Lussemburgo (Lussemburgo)	Cina	USD	20.000	Eni International BV	100,00		P.N.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione ^(*)
Eni South Salawati Ltd	Londra (Regno Unito)	Indonesia	GBP	1	Eni Indonesia Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni TNS Ltd	Aberdeen (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	1.000	Eni UK Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni Togo BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Paesi Bassi	EUR	20.000	Eni International BV	100,00		P.N.
Eni Trinidad and Tobago Ltd	Port Of Spain (Trinidad e Tobago)	Trinidad e Tobago	TTD	1.181.880	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Tunisia BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Tunisia	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Turkmenistan Ltd⁽⁹⁾	Hamilton (Bermuda)	Turkmenistan	USD	20.000	Burren En. (Berm) Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni UHL Ltd	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	1	Eni ULT Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni UKCS Ltd	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	100	Eni UK Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni UK Holding Plc	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	424.050.000	Eni Lasmo Plc Eni UK Ltd	99,99 (..)	100,00	C.I.
Eni UK Ltd	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	250.000.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Ukraine Deep Waters BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Ucraina	EUR	20.000	Eni Ukraine Hold. BV	100,00		P.N.
Eni Ukraine Holdings BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Paesi Bassi	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Ukraine Llc	Kiev (Ucraina)	Ucraina	UAH	42.004.757,64	Eni Ukraine Hold. BV Eni International BV	99,99 0,01	100,00	C.I.
Eni Ukraine Shallow Waters BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Ucraina	EUR	20.000	Eni Ukraine Hold. BV	100,00		P.N.
Eni ULT Ltd	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	93.215.492,25	Eni Lasmo Plc	100,00	100,00	C.I.
Eni ULX Ltd	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	200.010.000	Eni ULT Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni USA Gas Marketing Llc	Dover, Delaware (USA)	USA	USD	10.000	Eni Marketing Inc	100,00	100,00	C.I.
Eni USA Inc	Dover, Delaware (USA)	USA	USD	1.000	Eni Oil & Gas Inc	100,00	100,00	C.I.
Eni US Operating Co Inc	Dover, Delaware (USA)	USA	USD	1.000	Eni Petroleum Co Inc	100,00	100,00	C.I.
Eni Venezuela BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Venezuela	EUR	20.000	Eni Venezuela E&P H.	100,00	100,00	C.I.
Eni Venezuela E&P Holding SA	Bruxelles (Belgio)	Belgio	USD	963.800.000	Eni International BV Eni Oil Holdings BV	99,97 0,03	100,00	C.I.
Eni Ventures Plc (in liquidazione)	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	278.050.000	Eni International BV Eni Oil Holdings BV	99,99 (..)		Co.
Eni Vietnam BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Vietnam	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Western Asia BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Paesi Bassi	EUR	20.000	Eni International BV	100,00		P.N.
Eni West Timor Ltd	Londra (Regno Unito)	Indonesia	GBP	1	Eni Indonesia Ltd	100,00	100,00	C.I.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

(9) Inclusa negli elenchi di cui agli artt. 1 e 2 del Decreto Ministeriale 21 novembre 2001: non soggetta a imposizione in Italia a seguito dell'accoglimento dell'istanza di interpello da parte dell'Agenzia delle Entrate

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione ^(*)
Eni Yemen Ltd	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	1.000	Burren Energy Plc	100,00		P.N.
Eurl Eni Algérie	Algeri (Algeria)	Algeria	DZD	1.000.000	Eni Algeria Ltd Sarl	100,00		P.N.
First Calgary Petroleum LP	Wilmington (USA)	Algeria	USD	1	Eni Canada Hold. Ltd FCP Partner Co ULC	99,90 0,10	100,00	C.I.
First Calgary Petroleum Partner Co ULC	Calgary (Canada)	Canada	CAD	10	Eni Canada Hold. Ltd	100,00	100,00	C.I.
Hindustan Oil Exploration Co Ltd	Vadodara (India)	India	INR	1.304.932.890	Burren Shakti Ltd Eni UK Holding Plc Burren En. India Ltd Soci Terzi	27,16 20,01 0,01 52,82		P.N.
HOEC Bardahl India Ltd	Vadodara (India)	India	INR	5.000.200	Hindus. Oil E. Co Ltd	100,00		
leoc Exploration BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Egitto	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
leoc Production BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Egitto	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Lasmo Sanga Sanga Ltd⁽⁹⁾	Hamilton (Bermuda)	Indonesia	USD	12.000	Eni Lasmo Plc	100,00	100,00	C.I.
Liverpool Bay Ltd	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	USD	29.075.343	Eni ULX Ltd	100,00	100,00	C.I.
Nigerian Agip CPFA Ltd	Lagos (Nigeria)	Nigeria	NGN	1.262.500	NAOC Ltd Agip En Nat Res. Ltd Nigerian Agip E. Ltd	98,02 0,99 0,99		Co.
Nigerian Agip Exploration Ltd	Abuja (Nigeria)	Nigeria	NGN	5.000.000	Eni International BV Eni Oil Holdings BV	99,99 0,01	100,00	C.I.
Nigerian Agip Oil Co Ltd	Abuja (Nigeria)	Nigeria	NGN	1.800.000	Eni International BV Eni Oil Holdings BV	99,89 0,11	100,00	C.I.
OOO "Eni Energhia"	Mosca (Russia)	Russia	RUB	2.000.000	Eni Energy Russia BV Eni Oil Holdings BV	99,90 0,10	100,00	C.I.
Tecnomare Egypt Ltd	Il Cairo (Egitto)	Egitto	EGP	50.000	Tecnomare SpA Eni SpA	99,00 1,00		P.N.
Zetah Congo Ltd⁽⁸⁾	Nassau (Bahamas)	Repubblica del Congo	USD	300	Eni Congo SA Burren En. Congo Ltd	66,67 33,33		Co.
Zetah Kouilou Ltd⁽⁸⁾	Nassau (Bahamas)	Repubblica del Congo	USD	2.000	Eni Congo SA Burren En. Congo Ltd Soci Terzi	54,50 37,00 8,50		Co.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

(8) Inclusa negli elenchi di cui agli artt. 1 e 2 del Decreto Ministeriale 21 novembre 2001: il reddito di competenza di Gruppo è soggetto a tassazione in Italia.

(9) Inclusa negli elenchi di cui agli artt. 1 e 2 del Decreto Ministeriale 21 novembre 2001: non soggetta a imposizione in Italia a seguito dell'accoglimento dell'istanza di interpello da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Gas & Power

In Italia

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione ^(*)
ACAM Clienti SpA	La Spezia	Italia	EUR	120.000	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.
Eni Gas Transport Services Srl	San Donato Milanese (MI)	Italia	EUR	120.000	Eni SpA	100,00		Co.
Eni Medio Oriente SpA	San Donato Milanese (MI)	Italia	EUR	6.655.992	Eni SpA	100,00		Co.
Eni Trading & Shipping SpA	Roma	Italia	EUR	60.036.650	Eni SpA Eni Gas & Power NV	94,73 5,27	100,00	C.I.
EniPower Mantova SpA	San Donato Milanese (MI)	Italia	EUR	144.000.000	EniPower SpA Soci Terzi	86,50 13,50	86,50	C.I.
EniPower SpA	San Donato Milanese (MI)	Italia	EUR	944.947.849	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.
LNG Shipping SpA	San Donato Milanese (MI)	Italia	EUR	240.900.000	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.
Servizi Fondo Bombe Metano SpA	Roma	Italia	EUR	13.580.000,20	Eni SpA	100,00		Co.
Trans Tunisian Pipeline Co SpA	San Donato Milanese (MI)	Tunisia	EUR	1.098.000	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.

[*] C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

All'estero

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione ^(*)
Adriaplin Podjetje za distribucijo zemeljskega plina doo Ljubljana	Lubiana (Slovenia)	Slovenia	EUR	12.956.935	Eni SpA Soci Terzi	51,00 49,00	51,00	C.I.
Distrigas LNG Shipping SA	Bruxelles (Belgio)	Belgio	EUR	788.579,55	LNG Shipping SpA Eni Gas & Power NV	99,99 (..)	100,00	C.I.
Eni G&P France BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Francia	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni G&P Trading BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Turchia	EUR	70.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Gas & Power France SA	Levallois Perret (Francia)	Francia	EUR	29.937.600	Eni G&P France BV Soci Terzi	99,85 0,15	99,85	C.I.
Eni Gas & Power NV	Bruxelles (Belgio)	Belgio	EUR	413.248.823,14	Eni SpA Eni International BV	99,99 (..)	100,00	C.I.
Eni Trading & Shipping Inc	Dover, Delaware (USA)	USA	USD	36.000.000	Ets SpA	100,00	100,00	C.I.
Eni Wind Belgium NV	Bruxelles (Belgio)	Belgio	EUR	5.494.500	Eni Gas & Power NV	100,00	100,00	C.I.
Société de Service du Gazoduc Transtunisien SA - Sergaz SA	Tunisi (Tunisia)	Tunisia	TND	99.000	Eni International BV Soci Terzi	66,67 33,33	66,67	C.I.
Société pour la Construction du Gazoduc Transtunisien SA - Scogat SA	Tunisi (Tunisia)	Tunisia	TND	200.000	Eni International BV Eni SpA Eni Gas & Power NV Trans Tunis. P. Co SpA	99,85 0,05 0,05 0,05	100,00	C.I.
Tigáz Gepa Kft	Hajdúszoboszló (Ungheria)	Ungheria	HUF	52.780.000	Tigáz Zrt	100,00		P.N.
Tigáz-Dso Földgázelosztó kft	Hajdúszoboszló (Ungheria)	Ungheria	HUF	62.066.000	Tigáz Zrt	100,00	98,04	C.I.
Tigáz Tiszántúli Gázszolgáltató Zártkörűen Működő Részvénytársaság	Hajdúszoboszló (Ungheria)	Ungheria	HUF	17.000.000.000	Eni SpA Tigáz Zrt Soci Terzi	97,88 ^(a) 0,16 1,96	98,04	C.I.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

(a) Quota di Controllo: Eni SpA 98,04
Soci Terzi 1,96

Refining & Marketing e Chimica

Refining & Marketing

In Italia

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione ^(*)
Consorzio AgipGas Sabina (in liquidazione)	Cittaducale (RI)	Italia	EUR	5.160	Eni Rete o&no SpA	100,00		Co.
Consorzio Condeco Santapalomba (in liquidazione)	Roma	Italia	EUR	125.507	Eni SpA Soci Terzi	92,66 7,34		P.N.
Consorzio Movimentazioni Petroliere nel Porto di Livorno (in liquidazione)	Stagno (LI)	Italia	EUR	1.000	Ecofuel SpA Costiero Gas L. SpA Soci Terzi	49,90 11,00 39,10		Co.
Ecofuel SpA	San Donato Milanese (MI)	Italia	EUR	52.000.000	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.
Eni Fuel Centrosud SpA	Roma	Italia	EUR	21.000.000	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.
Eni Fuel Nord SpA	San Donato Milanese (MI)	Italia	EUR	9.670.000	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.
Eni Rete oil&nonoil SpA	Roma	Italia	EUR	27.480.000	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.
Raffineria di Gela SpA	Gela (CL)	Italia	EUR	15.000.000	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.

All'estero

Agip Lubricantes SA (in liquidazione)	Buenos Aires (Argentina)	Argentina	ARS	1.500.000	Eni International BV Eni Oil Holdings BV	97,00 3,00		P.N.
Eni Austria GmbH	Vienna (Austria)	Austria	EUR	78.500.000	Eni International BV Eni Deutsch. GmbH	75,00 25,00	100,00	C.I.
Eni Benelux BV	Rotterdam (Paesi Bassi)	Paesi Bassi	EUR	1.934.040	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Deutschland GmbH	Monaco di Baviera (Germania)	Germania	EUR	90.000.000	Eni International BV Eni Oil Holdings BV	89,00 11,00	100,00	C.I.
Eni Ecuador SA	Quito (Ecuador)	Ecuador	USD	103.142,08	Eni International BV Esain SA	99,93 0,07	100,00	C.I.
Eni France Sàrl	Lione (Francia)	Francia	EUR	56.800.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Hungaria Zrt	Budaörs (Ungheria)	Ungheria	HUF	15.441.600.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Iberia SLU	Alcobendas (Spagna)	Spagna	EUR	17.299.100	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Lubricants Trading (Shanghai) Co Ltd	Shanghai (Cina)	Cina	EUR	5.000.000	Eni International BV	100,00		P.N.
Eni Marketing Austria GmbH	Vienna (Austria)	Austria	EUR	19.621.665,23	Eni Mineralöhl. GmbH Eni International BV	99,99 [.]	100,00	C.I.
Eni Mineralölhandel GmbH	Vienna (Austria)	Austria	EUR	34.156.232,06	Eni Austria GmbH	100,00	100,00	C.I.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione ^(*)
Eni Schmiertechnik GmbH	Wurzburg (Germania)	Germania	EUR	2.000.000	Eni Deutsch. GmbH	100,00	100,00	C.I.
Eni Slovenija doo	Lubiana (Slovenia)	Slovenia	EUR	3.795.528,29	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Suisse SA	Losanna (Svizzera)	Svizzera	CHF	102.500.000	Eni International BV Soci Terzi	99,99 (..)	100,00	C.I.
Eni USA R&M Co Inc	Wilmington (USA)	USA	USD	11.000.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Esacontrol SA	Quito (Ecuador)	Ecuador	USD	60.000	Eni Ecuador SA Soci Terzi	87,00 13,00		P.N.
Esain SA	Quito (Ecuador)	Ecuador	USD	30.000	Eni Ecuador SA Tecnoesa SA	99,99 (..)	100,00	C.I.
Oléoduc du Rhône SA	Valais (Svizzera)	Svizzera	CHF	7.000.000	Eni International BV	100,00		P.N.
OOO "Eni-Nefto"	Mosca (Russia)	Russia	RUB	1.010.000	Eni International BV Eni Oil Holdings BV	99,01 0,99		P.N.
Tecnoesa SA	Quito (Ecuador)	Ecuador	USD	36.000	Eni Ecuador SA Esain SA	99,99 (..)		P.N.

[*] C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

Chimica

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione (*)
Versalis SpA	San Donato Milanese (MI)	Italia	EUR	1.553.400.000	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.

In Italia

Consorzio Industriale Gas Naturale	San Donato Milanese (MI)	Italia	EUR	124.000	Versalis SpA Raff. di Gela SpA Eni SpA Syndial SpA Raff. Milazzo ScpA	53,55 18,74 15,37 0,76 11,58		P.N.
---	--------------------------	--------	-----	---------	---	--	--	------

All'estero

Dunastyr Polisztirolgyártó Zártkörűen Működő Részvénytársaság	Budapest (Ungheria)	Ungheria	HUF	8.092.160.000	Versalis SpA Versalis Deutschland GmbH Versalis International SA	96,34 1,83 1,83	100,00	C.I.
Eni Chemicals Trading (Shanghai) Co Ltd	Shanghai (Cina)	Cina	USD	5.000.000	Versalis SpA	100,00	100,00	C.I.
Polimeri Europa Elastomeres France SA (in liquidazione)	Champagnier (Francia)	Francia	EUR	13.011.904	Versalis SpA	100,00		P.N.
Versalis Americas Inc	Dover, Delaware (USA)	USA	USD	100.000	Versalis International SA	100,00		P.N.
Versalis Deutschland GmbH	Eschborn (Germania)	Germania	EUR	100.000	Versalis SpA	100,00	100,00	C.I.
Versalis France SAS	Mardyck (Francia)	Francia	EUR	126.115.582,90	Versalis SpA	100,00	100,00	C.I.
Versalis International SA	Bruxelles (Belgio)	Belgio	EUR	15.449.173,88	Versalis SpA Versalis Deutschland GmbH Dunastyr Zrt Versalis France	59,00 23,71 14,43 2,86	100,00	C.I.
Versalis Kimya Ticaret Limited Sirketi	Istanbul (Turchia)	Turchia	TRY	20.000	Versalis International SA	100,00		P.N.
Versalis Pacific (India) Private Ltd	Mumbai (India)	India	INR	115.110	Versalis Pacific Trading Soci Terzi	99,99 0,01		P.N.
Versalis Pacific Trading (Shanghai) Co Ltd	Shanghai (Cina)	Cina	CNY	1.000.000	Versalis SpA	100,00	100,00	C.I.
Versalis UK Ltd	Hythe (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	4.004.041	Versalis SpA	100,00	100,00	C.I.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

Ingegneria & Costruzioni

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione ^(*)
Saipem SpA ^(#)	San Donato Milanese (MI)	Italia	EUR	441.410.900	Eni SpA Saipem SpA Soci Terzi	42,91 ^(a) 0,44 56,65	43,11	C.I.

In Italia

Denuke Scarl	San Donato Milanese (MI)	Italia	EUR	10.000	Saipem SpA Soci Terzi	55,00 45,00	23,71	C.I.
Servizi Energia Italia SpA	San Donato Milanese (MI)	Italia	EUR	291.000	Saipem SpA	100,00	43,11	C.I.
Smacemex Scarl	San Donato Milanese (MI)	Italia	EUR	10.000	Saipem SpA Soci Terzi	60,00 40,00	25,87	C.I.
SnamprogettiChiyoda SAS di Saipem SpA	San Donato Milanese (MI)	Algeria	EUR	10.000	Saipem SpA Soci Terzi	99,90 0,10	43,07	C.I.

All'estero

Andromeda Consultoria Tecnica e Representações Ltda	Rio de Janeiro (Brasile)	Brasile	BRL	5.494.210	Saipem SpA Snamprog. Netherl. BV	99,00 1,00	43,11	C.I.
Boscongo SA	Pointe-Noire (Repubblica del Congo)	Repubblica del Congo	XAF	1.597.805.000	Saipem SA	100,00	43,11	C.I.
ER SAI Caspian Contractor Llc	Almaty (Kazakhstan)	Kazakhstan	KZT	1.105.930.000	Saipem Intern. BV Soci Terzi	50,00 50,00	21,56	C.I.
ERS - Equipment Rental & Services BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Paesi Bassi	EUR	90.760	Saipem Intern. BV	100,00	43,11	C.I.
Global Petroprojects Services AG	Zurigo (Svizzera)	Svizzera	CHF	5.000.000	Saipem Intern. BV	100,00	43,11	C.I.
Moss Maritime AS	Lysaker (Norvegia)	Norvegia	NOK	40.000.000	Saipem Intern. BV	100,00	43,11	C.I.
Moss Maritime Inc	Houston (USA)	USA	USD	145.000	Moss Maritime AS	100,00	43,11	C.I.
North Caspian Service Co Llp	Almaty (Kazakhstan)	Kazakhstan	KZT	1.910.000.000	Saipem Intern. BV	100,00	43,11	C.I.
Petrex SA	Iquitos (Perù)	Perù	PEN	762.729.045	Saipem Intern. BV Snamprog. Netherl. BV	99,99 (..)	43,11	C.I.
Professional Training Center Llc	Karakiyan (Kazakhstan)	Kazakhstan	KZT	1.000.000	ER SAI Caspian Llc	100,00	21,56	C.I.
PT Saipem Indonesia	Jakarta (Indonesia)	Indonesia	USD	152.778.100	Saipem Intern. BV Saipem Asia Sdn Bhd	68,55 31,45	43,11	C.I.
SAGIO Companhia Angolana de Gestão de Instalação Offshore Ltda	Luanda (Angola)	Angola	AOA	1.600.000	Saipem Intern. BV Soci Terzi	60,00 40,00		P.N.

[*] C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

[#] Società con azioni quotate nei mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'UE.

[a] Quota di Controllo: Eni SpA 43,11
Soci Terzi 56,89

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
Saigut SA de CV	Delegacion Cuauhtemoc (Messico)	Messico	MXN	90.050.000	Saimexicana SA Saipem Serv. M. SA CV	99,99 (..)	43,11	C.I.
Saimep Limitada	Maputo (Mozambico)	Mozambico	MZN	70.000.000	Saipem SA Saipem Intern. BV	99,98 0,02	43,11	C.I.
Saimexicana SA de CV	Delegacion Cuauhtemoc (Messico)	Messico	MXN	2.738.411.200	Saipem SA Sofresid SA	99,99 (..)	43,11	C.I.
Saipem America Inc	Wilmington (USA)	USA	USD	50.000.000	Saipem Intern. BV	100,00	43,11	C.I.
Saipem Argentina de Perforaciones, Montajes Y Proyectos Sociedad Anónima, Minera, Industrial, Comercial y Financiera (in liquidazione)	Buenos Aires (Argentina)	Argentina	ARS	1.805.300	Saipem Intern. BV Soci Terzi	99,90 0,10		P.N.
Saipem Asia Sdn Bhd	Kuala Lumpur (Malaysia)	Malaysia	MYR	8.116.500	Saipem Intern. BV	100,00	43,11	C.I.
Saipem Australia Pty Ltd	West Perth (Australia)	Australia	AUD	14.800.000	Saipem Intern. BV	100,00	43,11	C.I.
Saipem (Beijing) Technical Services Co Ltd	Pechino (Cina)	Cina	USD	1.750.000	Saipem Intern. BV	100,00	43,11	C.I.
Saipem Canada Inc	Montréal (Canada)	Canada	CAD	100.100	Saipem Intern. BV	100,00	43,11	C.I.
Saipem Contracting Algeria SpA	Algeri (Algeria)	Algeria	DZD	1.556.435.000	Sofresid SA Saipem SA	99,99 (..)	43,11	C.I.
Saipem Contracting Netherlands BV⁽¹⁸⁾	Amsterdam (Paesi Bassi)	Paesi Bassi	EUR	20.000	Saipem Intern. BV	100,00	43,11	C.I.
Saipem Contracting (Nigeria) Ltd	Lagos (Nigeria)	Nigeria	NGN	827.000.000	Saipem Intern. BV Soci Terzi	97,94 2,06	42,23	C.I.
Saipem Contracting PREP SA	Panama (Panama)	Panama	USD	500	Saipem SA	100,00	43,11	C.I.
Saipem do Brasil Serviços de Petróleo Ltda	Rio de Janeiro (Brasile)	Brasile	BRL	1.380.796.299	Saipem Intern. BV	100,00	43,11	C.I.
Saipem Drilling Co Private Ltd	Mumbai (India)	India	INR	50.273.400	Saipem SA Saipem Intern. BV	50,27 49,73	43,11	C.I.
Saipem Drilling Norway AS	Sola (Norvegia)	Norvegia	NOK	100.000	Saipem Intern. BV	100,00	43,11	C.I.
Saipem East Africa Ltd	Kampala (Uganda)	Uganda	UGX	50.000.000	Saipem Intern. BV Soci Terzi	51,00 49,00		P.N.
Saipem Finance International BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Paesi Bassi	EUR	20.000	Saipem Intern. BV	100,00	43,11	C.I.
Saipem India Projects Private Ltd	Chennai (India)	India	INR	407.000.000	Saipem SA	100,00	43,11	C.I.
Saipem Ingenieria y Construcciones SLU	Madrid (Spagna)	Spagna	EUR	80.000	Saipem Intern. BV	100,00	43,11	C.I.
Saipem International BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Paesi Bassi	EUR	172.444.000	Saipem SpA	100,00	43,11	C.I.
Saipem Libya Llc - SA.LI.CO. Llc	Tripoli (Libia)	Libia	LYD	10.000.000	Saipem Intern. BV Snamprog. Netherl. BV	60,00 40,00	43,11	C.I.
Saipem Ltd	Kingston Upon Thames - Surrey (Regno Unito)	Regno Unito	EUR	7.500.000	Saipem Intern. BV	100,00	43,11	C.I.
Saipem Luxembourg SA	Lussemburgo (Lussemburgo)	Lussemburgo	EUR	31.002	Saipem Maritime Srl Saipem Portugal Lda	99,99 (..)	43,11	C.I.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

(18) La società ha una filiale a Sharjah, Emirati Arabi, Paese incluso negli elenchi di cui agli artt. 1 e 2 del Decreto Ministeriale 21 novembre 2001: il reddito è soggetto a tassazione in Italia.

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
Saipem (Malaysia) Sdn Bhd	Kuala Lumpur (Malaysia)	Malaysia	MYR	1.033.500	Saipem Intern. BV Soci Terzi	41,94 ^(a) 58,06	17,84	C.I.
Saipem Maritime Asset Management Luxembourg Sàrl	Lussemburgo (Lussemburgo)	Lussemburgo	USD	378.000	Saipem SpA	100,00	43,11	C.I.
Saipem Misr for Petroleum Services SAE	Port Said (Egitto)	Egitto	EUR	2.000.000	Saipem Intern. BV ERS BV Saipem Portugal Lda	99,92 0,04 0,04	43,11	C.I.
Saipem (Nigeria) Ltd	Lagos (Nigeria)	Nigeria	NGN	259.200.000	Saipem Intern. BV Soci Terzi	89,41 10,59	38,55	C.I.
Saipem Norge AS	Sola (Norvegia)	Norvegia	NOK	100.000	Saipem Intern. BV	100,00	43,11	C.I.
Saipem Offshore Norway AS	Sola (Norvegia)	Norvegia	NOK	120.000	Saipem SpA	100,00	43,11	C.I.
Saipem (Portugal) Comércio Marítimo, Sociedade Unipessoal Lda	Canical (Portogallo)	Portogallo	EUR	299.278.738,24	Saipem Intern. BV	100,00	43,11	C.I.
Saipem SA	Montigny-Le-Bretonneux (Francia)	Francia	EUR	26.488.694,96	Saipem SpA	100,00	43,11	C.I.
Saipem Services México SA de CV	Delegacion Cuauhtemoc (Messico)	Messico	MXN	50.000	Saimexicana SA Saipem America Inc	99,99 (..)	43,11	C.I.
Saipem Singapore Pte Ltd	Singapore (Singapore)	Singapore	SGD	28.890.000	Saipem SA	100,00	43,11	C.I.
Saipem Ukraine Llc	Kiev (Ucraina)	Ucraina	EUR	4.206.060,61	Saipem Intern. BV Saipem Luxemb. SA	99,00 1,00	43,11	C.I.
Saiwest Ltd	Accra (Ghana)	Ghana	GHS	937.500	Saipem SA Soci Terzi	80,00 20,00		Co.
Sajer Iraq Co for Petroleum Services Trading General Contracting & Transport Llc	Baghdad (Iraq)	Iraq	IQD	300.000.000	Saipem Intern. BV Soci Terzi	60,00 40,00	25,87	C.I.
Saudi Arabian Saipem Ltd	Al Khobar (Arabia Saudita)	Arabia Saudita	SAR	5.000.000	Saipem Intern. BV Soci Terzi	60,00 40,00	25,87	C.I.
Sigurd Rück AG	Zurigo (Svizzera)	Svizzera	CHF	25.000.000	Saipem Intern. BV	100,00	43,11	C.I.
Snamprogetti Engineering & Contracting Co Ltd	Al Khobar (Arabia Saudita)	Arabia Saudita	SAR	10.000.000	Snamprog. Netherl. BV Soci Terzi	70,00 30,00	30,18	C.I.
Snamprogetti Engineering BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Paesi Bassi	EUR	18.151,20	Saipem Maritime Sàrl	100,00	43,11	C.I.
Snamprogetti Ltd (in liquidazione)	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	9.900	Snamprog. Netherl. BV	100,00	43,11	C.I.
Snamprogetti Lummus Gas Ltd	Sliema (Malta)	Malta	EUR	50.000	Snamprog. Netherl. BV Soci Terzi	99,00 1,00	42,68	C.I.
Snamprogetti Netherlands BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Paesi Bassi	EUR	203.000	Saipem SpA	100,00	43,11	C.I.
Snamprogetti Romania Srl	Bucarest (Romania)	Romania	RON	5.034.100	Snamprog. Netherl. BV Saipem Intern. BV	99,00 1,00	43,11	C.I.
Snamprogetti Saudi Arabia Co Ltd Llc	Al Khobar (Arabia Saudita)	Arabia Saudita	SAR	10.000.000	Saipem Intern. BV Snamprog. Netherl. BV	95,00 5,00	43,11	C.I.
Sofresid Engineering SA	Montigny-Le-Bretonneux (Francia)	Francia	EUR	1.267.142,80	Sofresid SA Soci Terzi	99,99 0,01	43,11	C.I.
Sofresid SA	Montigny-Le-Bretonneux (Francia)	Francia	EUR	8.253.840	Saipem SA Soci Terzi	99,99 (..)	43,11	C.I.
Sonsub International Pty Ltd	Sydney (Australia)	Australia	AUD	13.157.570	Saipem Australia Ltd	100,00	43,11	C.I.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

(a) Quota di Controllo: Saipem Intern. BV 41,38
Soci Terzi 58,62

Corporate e Altre attività

Corporate e società finanziarie

In Italia

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
Agenzia Giornalistica Italia SpA	Roma	Italia	EUR	2.000.000	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.
Eni Adfin SpA	Roma	Italia	EUR	85.537.498,80	Eni SpA Soci Terzi	99,64 0,36	99,64	C.I.
Eni Corporate University SpA	San Donato Milanese (MI)	Italia	EUR	3.360.000	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.
Eni Servizi SpA	San Donato Milanese (MI)	Italia	EUR	13.427.419,08	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.
Serfactoring SpA	San Donato Milanese (MI)	Italia	EUR	5.160.000	Eni Adfin SpA Soci Terzi	49,00 51,00	48,82	C.I.
Servizi Aerei SpA	San Donato Milanese (MI)	Italia	EUR	79.817.238	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.

All'estero

Banque Eni SA	Bruxelles (Belgio)	Belgio	EUR	50.000.000	Eni International BV Eni Oil Holdings BV	99,90 0,10	100,00	C.I.
Eni Finance International SA	Bruxelles (Belgio)	Belgio	USD	3.475.036.000	Eni International BV Eni SpA	66,39 33,61	100,00	C.I.
Eni Finance USA Inc	Dover, Delaware (USA)	USA	USD	15.000.000	Eni Petroleum Co Inc	100,00	100,00	C.I.
Eni Insurance Ltd	Dublino (Irlanda)	Irlanda	EUR	100.000.000	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.
Eni International BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Paesi Bassi	EUR	641.683.425	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.
Eni International Resources Ltd	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	50.000	Eni SpA Eni UK Ltd	99,99 [..]	100,00	C.I.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

Altre attività

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione ^(*)
Syndial SpA - Attività Diversificate	San Donato Milanese (MI)	Italia	EUR	421.947.684,55	Eni SpA Soci Terzi	99,99 (..)	100,00	C.I.

In Italia

Anic Partecipazioni SpA (in liquidazione)	Gela (CL)	Italia	EUR	23.519.847,16	Syndial SpA Soci Terzi	99,96 0,04		P.N.
Industria Siciliana Acido Fosforico - ISAF - SpA (in liquidazione)	Gela (CL)	Italia	EUR	1.300.000	Syndial SpA Soci Terzi	52,00 48,00		P.N.
Ing. Luigi Conti Vecchi SpA	Assemmini (CA)	Italia	EUR	5.518.620,64	Syndial SpA	100,00	100,00	C.I.

All'estero

Oleodotto del Reno SA	Coira (Svizzera)	Svizzera	CHF	1.550.000	Syndial SpA	100,00		P.N.
------------------------------	------------------	----------	-----	-----------	-------------	--------	--	------

[*] C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

Imprese a controllo congiunto e collegate

Exploration & Production

In Italia

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
Eni East Africa SpA ^(†)	San Donato Milanese (MI)	Mozambico	EUR	20.000.000	Eni SpA Soci Terzi	71,43 28,57	71,43	J.O.
Società Oleodotti Meridionali - SOM SpA ^(†)	San Donato Milanese (MI)	Italia	EUR	3.085.000	Eni SpA Soci Terzi	70,00 30,00	70,00	J.O.

All'estero

Agiba Petroleum Co ^(†)	Il Cairo (Egitto)	Egitto	EGP	20.000	leoc Production BV Soci Terzi	50,00 50,00		Co.
Angola LNG Ltd	Hamilton (Bermuda)	Angola	USD	11.700.000.000	Eni Angola Prod. BV Soci Terzi	13,60 86,40		P.N.
Ashrafi Island Petroleum Co	Il Cairo (Egitto)	Egitto	EGP	20.000	leoc Production BV Soci Terzi	25,00 75,00		Co.
Barentsmorneftegaz Sàrl ^(†)	Lussemburgo (Lussemburgo)	Russia	USD	20.000	Eni Energy Russia BV Soci Terzi	33,33 66,67		P.N.
Cabo Delgado Gas Development Limitada ^(†)	Maputo (Mozambico)	Mozambico	MZN	2.500.000	Eni Mozambique LNG H. BV Soci Terzi	50,00 50,00		Co.
CARDÓN IV SA ^(†)	Caracas (Venezuela)	Venezuela	VEF	12.210.000	Eni Venezuela BV Soci Terzi	50,00 50,00		P.N.
Compañia Agua Plana SA	Caracas (Venezuela)	Venezuela	VEF	100	Eni Venezuela BV Soci Terzi	26,00 74,00		Co.
East Delta Gas Co	Il Cairo (Egitto)	Egitto	EGP	20.000	leoc Production BV Soci Terzi	37,50 62,50		Co.
East Kanayis Petroleum Co ^(†)	Il Cairo (Egitto)	Egitto	EGP	20.000	leoc Production BV Soci Terzi	50,00 50,00		Co.
East Obaiyed Petroleum Company ^(†)	Cairo (Egitto)	Egitto	EGP	20.000	leoc SpA Soci Terzi	50,00 50,00		Co.
El-Fayrouz Petroleum Co ^(†) (in liquidazione)	Il Cairo (Egitto)	Egitto	EGP	20.000	leoc Exploration BV Soci Terzi	50,00 50,00		Co.
El Temsah Petroleum Co	Il Cairo (Egitto)	Egitto	EGP	20.000	leoc Production BV Soci Terzi	25,00 75,00		Co.
Enstar Petroleum Ltd	Calgary (Canada)	Canada	CAD	0,10	Unimar Llc	100,00		
Fedynskmorneftegaz Sàrl ^(†)	Lussemburgo (Lussemburgo)	Russia	USD	20.000	Eni Energy Russia BV Soci Terzi	33,33 66,67		P.N.
InAgip doo ^(†)	Zagabria (Croazia)	Croazia	HRK	54.000	Eni Croatia BV Soci Terzi	50,00 50,00		Co.
Karachaganak Petroleum Operating BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Kazakhstan	EUR	20.000	Agip Karachaganak BV Soci Terzi	29,25 70,75		Co.
Karachaganak Project Development Ltd (KPD)	Reading, Berkshire (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	100	Agip Karachaganak BV Soci Terzi	38,00 62,00		P.N.
Khaleej Petroleum Co Wll	Safat (Kuwait)	Kuwait	KWD	250.000	Eni Middle E. Ltd Soci Terzi	49,00 51,00		P.N.
Liberty National Development Co Llc	Wilmington (USA)	USA	USD	0 ^(a)	Eni Oil & Gas Inc Soci Terzi	32,50 67,50		P.N.
Llc Astroinvest-Energy	Zinkiv (Ucraina)	Ucraina	UAH	469.186.704,96	Zagoryanska P BV	100,00		
Llc Industrial Company Gazvydobuvannya	Poltava (Ucraina)	Ucraina	UAH	354.965.000	Pokrovskoe P BV	100,00		

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

(†) L'impresa è a controllo congiunto.

(a) Azioni senza valore nominale.

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
Lic 'Westgasinvest' ^(†)	Lviv (Ucraina)	Ucraina	UAH	2.000.000	Eni Ukraine Hold. BV Soci Terzi	50,01 49,99		P.N.
Mediterranean Gas Co	Il Cairo (Egitto)	Egitto	EGP	20.000	leoc Production BV Soci Terzi	25,00 75,00		Co.
Mellitah Oil & Gas BV ^(†)	Amsterdam (Paesi Bassi)	Libia	EUR	20.000	Eni North Africa BV Soci Terzi	50,00 50,00		Co.
Nile Delta Oil Co Nidoco	Il Cairo (Egitto)	Egitto	EGP	20.000	leoc Production BV Soci Terzi	37,50 62,50		Co.
North Bardawil Petroleum Co	Il Cairo (Egitto)	Egitto	EGP	20.000	leoc Exploration BV Soci Terzi	30,00 70,00		Co.
Petrobel Belayim Petroleum Co ^(†)	Il Cairo (Egitto)	Egitto	EGP	20.000	leoc Production BV Soci Terzi	50,00 50,00		Co.
PetroBicentenario SA ^(†)	Caracas (Venezuela)	Venezuela	VEF	410.500.000	Eni Lasmo Plc Soci Terzi	40,00 60,00		P.N.
PetroJunín SA ^(†)	Caracas (Venezuela)	Venezuela	VEF	2.591.100.000	Eni Lasmo Plc Soci Terzi	40,00 60,00		P.N.
PetroSucre SA	Caracas (Venezuela)	Venezuela	VEF	220.300.000	Eni Venezuela BV Soci Terzi	26,00 74,00		P.N.
Pharaonic Petroleum Co	Il Cairo (Egitto)	Egitto	EGP	20.000	leoc Production BV Soci Terzi	25,00 75,00		Co.
Pokrovskoe Petroleum BV ^(†)	Amsterdam (Paesi Bassi)	Paesi Bassi	EUR	25.715	Eni Ukraine Hold. BV Soci Terzi	30,00 70,00		P.N.
Port Said Petroleum Co ^(†)	Il Cairo (Egitto)	Egitto	EGP	20.000	leoc Production BV Soci Terzi	50,00 50,00		Co.
Raml Petroleum Co	Il Cairo (Egitto)	Egitto	EGP	20.000	leoc Production BV Soci Terzi	22,50 77,50		Co.
Ras Qattara Petroleum Co	Il Cairo (Egitto)	Egitto	EGP	20.000	leoc Production BV Soci Terzi	37,50 62,50		Co.
Rovuma Basin LNG Land Limitada ^(†)	Maputo (Mozambico)	Mozambico	MZN	140.000	Eni East Africa SpA Soci Terzi	33,33 66,67		Co.
Shatskorneftegaz Sàrl ^(†)	Lussemburgo (Lussemburgo)	Russia	USD	20.000	Eni Energy Russia BV Soci Terzi	33,33 66,67		P.N.
Société Centrale Electrique du Congo SA	Pointe-Noire (Repubblica del Congo)	Repubblica del Congo	XAF	44.732.000.000	Eni Congo SA Soci Terzi	20,00 80,00		P.N.
Société Italo Tunisienne d'Exploitation Pétrolière SA ^(†)	Tunisi (Tunisia)	Tunisia	TND	5.000.000	Eni Tunisia BV Soci Terzi	50,00 50,00		P.N.
Sodeps - Société de Développement et d'Exploitation du Permès du Sud SA ^(†)	Tunisi (Tunisia)	Tunisia	TND	100.000	Eni Tunisia BV Soci Terzi	50,00 50,00		Co.
Tapco Petrol Boru Hatti Sanayi ve Ticaret AS ^(†)	Istanbul (Turchia)	Turchia	TRY	7.850.000	Eni International BV Soci Terzi	50,00 50,00		P.N.
Tecnicco Engineering Contractors LLP ^(†)	Aksai (Kazakhstan)	Kazakhstan	KZT	29.478.455	Tecnomare SpA Soci Terzi	49,00 51,00		P.N.
Thekah Petroleum Co	Il Cairo (Egitto)	Egitto	EGP	20.000	leoc Exploration BV Soci Terzi	25,00 75,00		Co.
Unimar Llc ^(†)	Houston (USA)	USA	USD	0 ^(a)	Eni America Ltd Soci Terzi	50,00 50,00		P.N.
United Gas Derivatives Co	Il Cairo (Egitto)	Egitto	USD	285.000.000	Eni International BV Soci Terzi	33,33 66,67		P.N.
VIC CBM Ltd ^(†)	Londra (Regno Unito)	Indonesia	USD	1.315.912	Eni Lasmo Plc Soci Terzi	50,00 50,00		P.N.
Virginia Indonesia Co CBM Ltd ^(†)	Londra (Regno Unito)	Indonesia	USD	631.640	Eni Lasmo Plc Soci Terzi	50,00 50,00		P.N.
Virginia Indonesia Co Llc	Wilmington (USA)	Indonesia	USD	10	Unimar Llc	100,00		
Virginia International Co Llc	Wilmington (USA)	Indonesia	USD	10	Unimar Llc	100,00		
West Ashrafi Petroleum Co ^(†) (in liquidazione)	Il Cairo (Egitto)	Egitto	EGP	20.000	leoc Exploration BV Soci Terzi	50,00 50,00		Co.
Zagoryanska Petroleum BV ^(†)	Amsterdam (Paesi Bassi)	Paesi Bassi	EUR	18.000	Eni Ukraine Hold. BV Soci Terzi	60,00 40,00		P.N.
Zetah Noubi Ltd	Nassau (Bahamas)	Repubblica del Congo	USD	100	Burren En. Congo Ltd Soci Terzi	37,00 63,00		Co.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

(†) L'impresa è a controllo congiunto.

(a) Azioni senza valore nominale.

Gas & Power

In Italia

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione ^(*)
Mariconsult SpA^(†)	Milano	Italia	EUR	120.000	Eni SpA Soci Terzi	50,00 50,00		P.N.
Società EniPower Ferrara Srl^(†)	San Donato Milanese (MI)	Italia	EUR	170.000.000	EniPower SpA Soci Terzi	51,00 49,00	51,00	J.O.
Termica Milazzo Srl	Milano	Italia	EUR	23.241.000	EniPower SpA Soci Terzi	40,00 60,00		P.N.
Transmed SpA^(†)	Milano	Italia	EUR	240.000	Eni SpA Soci Terzi	50,00 50,00		P.N.

All'estero

Blue Stream Pipeline Co BV^(†)	Amsterdam (Paesi Bassi)	Russia	EUR	20.000	Eni International BV Soci Terzi	50,00 50,00	50,00	J.O.
Egyptian International Gas Technology Co	Il Cairo (Egitto)	Egitto	EGP	100.000.000	Eni International BV Soci Terzi	40,00 60,00		Co.
Eteria Parohis Aeriou Thessalias AE^(†)	Larissa (Grecia)	Grecia	EUR	72.759.200	Eni SpA Soci Terzi	49,00 51,00		P.N.
Eteria Parohis Aeriou Thessalonikis AE^(†)	Ampelokipi - Menemeni (Grecia)	Grecia	EUR	193.550.000	Eni SpA Soci Terzi	49,00 51,00		P.N.
Gasifica SA	Madrid (Spagna)	Spagna	EUR	2.000.200	U. Fenosa Gas SA Soci Terzi	90,00 10,00		
GreenStream BV^(†)	Amsterdam (Paesi Bassi)	Libia	EUR	200.000.000	Eni North Africa BV Soci Terzi	50,00 50,00	50,00	J.O.
Infraestructuras de Gas SA	Madrid (Spagna)	Spagna	EUR	340.000	U. Fenosa Gas SA Soci Terzi	85,00 15,00		
Nueva Electricidad del Gas SA (in liquidazione)	Siviglia (Spagna)	Spagna	EUR	294.272	U. Fenosa Gas SA	100,00		
Premium Multiservices SA	Tunisi (Tunisia)	Tunisia	TND	200.000	Sergaz SA Soci Terzi	50,00 50,00		P.N.
SAMCO Sagl	Lugano (Svizzera)	Svizzera	CHF	20.000	Eni International BV Transmed. Pip. Co Ltd Soci Terzi	5,00 90,00 5,00		P.N.
Spanish Egyptian Gas Co SAE	Damietta (Egitto)	Egitto	USD	375.000.000	U. Fenosa Gas SA Soci Terzi	80,00 20,00		
Transmediterranean Pipeline Co Ltd^(†) (19)	St. Helier (Jersey)	Jersey	USD	10.310.000	Eni SpA Soci Terzi	50,00 50,00	50,00	J.O.
Turul Gázvezeték Építő es Vagyongkezelő Részvénytársaság^(†)	Tatabánya (Ungheria)	Ungheria	HUF	404.000.000	Tigáz Zrt Soci Terzi	58,42 41,58		P.N.
Unión Fenosa Gas Comercializadora SA	Madrid (Spagna)	Spagna	EUR	2.340.240	U. Fenosa Gas SA Soci Terzi	99,99 [.]		

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

(†) L'impresa è a controllo congiunto.

(19) Inclusa negli elenchi di cui agli artt. 1 e 2 del Decreto Ministeriale 21 novembre 2001: il reddito di competenza di Gruppo è soggetto a tassazione in Italia. Partecipazione considerata di controllo ex art. 167, comma 3 del TUIR..

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
Unión Fenosa Gas Exploración y Produccion SA	Logroño (Spagna)	Spagna	EUR	1.060.110	U. Fenosa Gas SA	100,00		
Unión Fenosa Gas Infrastructures BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Paesi Bassi	EUR	90.000	U. Fenosa Gas SA	100,00		
Unión Fenosa Gas SA^(†)	Madrid (Spagna)	Spagna	EUR	32.772.000	Eni SpA Soci Terzi	50,00 50,00		P.N.

[*] C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

[†] L'impresa è a controllo congiunto.

Refining & Marketing e Chimica

Refining & Marketing

In Italia

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
Arezzo Gas SpA^(†)	Arezzo	Italia	EUR	394.000	Eni Rete o&no SpA Soci Terzi	50,00 50,00		P.N.
CePIM Centro Padano Interscambio Merci SpA	Fontevivo (PR)	Italia	EUR	6.642.928,32	Ecofuel SpA Soci Terzi	34,93 65,07		P.N.
Consorzio Operatori GPL di Napoli	Napoli	Italia	EUR	102.000	Eni Rete o&no SpA Soci Terzi	25,00 75,00		Co.
Costiero Gas Livorno SpA^(†)	Livorno	Italia	EUR	26.000.000	Eni Rete o&no SpA Soci Terzi	65,00 35,00	65,00	J.O.
Disma SpA	Segrate (MI)	Italia	EUR	2.600.000	Eni Rete o&no SpA Soci Terzi	25,00 75,00		P.N.
PETRA SpA^(†)	Ravenna	Italia	EUR	723.100	Ecofuel SpA Soci Terzi	50,00 50,00		P.N.
Petrolig Srl^(†)	Genova	Italia	EUR	104.000	Ecofuel SpA Soci Terzi	70,00 30,00	70,00	J.O.
Petroven Srl^(†)	Genova	Italia	EUR	156.000	Ecofuel SpA Soci Terzi	68,00 32,00	68,00	J.O.
Porto Petroli di Genova SpA	Genova	Italia	EUR	2.068.000	Ecofuel SpA Soci Terzi	40,50 59,50		P.N.
Raffineria di Milazzo ScpA^(†)	Milazzo (ME)	Italia	EUR	171.143.000	Eni SpA Soci Terzi	50,00 50,00	50,00	J.O.
SeaPad SpA^(†)	Genova	Italia	EUR	12.400.000	Ecofuel SpA Soci Terzi	80,00 20,00		P.N.
Seram SpA	Fiumicino (RM)	Italia	EUR	852.000	Eni SpA Soci Terzi	25,00 75,00		Co.
Servizi Milazzo Srl^(†)	Milazzo (ME)	Italia	EUR	100.000	Raff. Milazzo ScpA	100,00	50,00	J.O.
Sigea Sistema Integrato Genova Arquata SpA	Genova	Italia	EUR	3.326.900	Ecofuel SpA Soci Terzi	35,00 65,00		P.N.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

(†) L'impresa è a controllo congiunto.

All'estero

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione ^(*)
AET - Raffineriebeteiligungsgesellschaft mbH	Schwedt (Germania)	Germania	EUR	27.000	Eni Deutsch. GmbH Soci Terzi	33,33 66,67		P.N.
Area di Servizio City Moesa SA	San Vittore (Svizzera)	Svizzera	CHF	1.800.000	City Carburol SA Soci Terzi	58,00 42,00		
Bayernoil Raffineriegesellschaft mbH^(†)	Neustadt (Germania)	Germania	EUR	10.226.000	Eni Deutsch. GmbH Soci Terzi	20,00 80,00	20,00	J.O.
City Carburol SA^(†)	Rivera (Svizzera)	Svizzera	CHF	6.000.000	Eni Suisse SA Soci Terzi	49,91 50,09		P.N.
ENEOS Italsing Pte Ltd	Singapore (Singapore)	Singapore	SGD	12.000.000	Eni International BV Soci Terzi	22,50 77,50		P.N.
FSH Flughafen Schwechat Hydranten-Gesellschaft OG	Vienna (Austria)	Austria	EUR	7.816.139,91	Eni Marketing A. GmbH Eni Mineralöhl. GmbH Eni Austria GmbH Soci Terzi	14,29 14,29 14,28 57,14		Co.
Fuelling Aviation Services GIE	Tremblay en France (Francia)	Francia	EUR	1	Eni France Sàrl Soci Terzi	25,00 75,00		Co.
Mediterranéé Bitumes SA	Tunisi (Tunisia)	Tunisia	TND	1.000.000	Eni International BV Soci Terzi	34,00 66,00		P.N.
Routex BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Paesi Bassi	EUR	67.500	Eni International BV Soci Terzi	20,00 80,00		P.N.
Saraco SA	Meyrin (Svizzera)	Svizzera	CHF	420.000	Eni Suisse SA Soci Terzi	20,00 80,00		Co.
Supermetanol CA^(†)	Jose Puerto La Cruz (Venezuela)	Venezuela	VEF	12.086.744,85	Ecofuel SpA Supermetanol CA Soci Terzi	34,51 ^(a) 30,07 35,42	50,00	J.O.
TBG Tanklager Betriebsgesellschaft GmbH^(†)	Salisburgo (Austria)	Austria	EUR	43.603,70	Eni Marketing A. GmbH Soci Terzi	50,00 50,00		P.N.
Weat Electronic Datenservice GmbH	Düsseldorf (Germania)	Germania	EUR	409.034	Eni Deutsch. GmbH Soci Terzi	20,00 80,00		P.N.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

(†) L'impresa è a controllo congiunto.

(a) Quota di Controllo: Ecofuel SpA 50,00
Soci Terzi 50,00

Chimica

In Italia

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
Brindisi Servizi Generali Scarl	Brindisi	Italia	EUR	1.549.060	Versalis SpA Syndial SpA EniPower SpA Soci Terzi	49,00 20,20 8,90 21,90		P.N.
IFM Ferrara ScpA	Ferrara	Italia	EUR	5.270.466	Versalis SpA Syndial SpA S.E.F. Srl Soci Terzi	19,74 11,58 10,70 57,98		P.N.
Matrìca SpA^(†)	Porto Torres (SS)	Italia	EUR	37.500.000	Versalis SpA Soci Terzi	50,00 50,00		P.N.
Newco Tech SpA^(†)	Novara	Italia	EUR	400.000	Versalis SpA Genomatica Inc.	81,59 18,41		P.N.
Novamont SpA	Novara	Italia	EUR	13.333.500	Versalis SpA Soci Terzi	25,00 75,00		P.N.
Priolo Servizi ScpA	Melilli (SR)	Italia	EUR	28.100.000	Versalis SpA Syndial SpA Soci Terzi	33,16 4,38 62,46		P.N.
Ravenna Servizi Industriali ScpA	Ravenna	Italia	EUR	5.597.400	Versalis SpA EniPower SpA Ecofuel SpA Soci Terzi	42,13 30,37 1,85 25,65		P.N.
Servizi Porto Marghera Scarl	Porto Marghera (VE)	Italia	EUR	8.695.718	Versalis SpA Syndial SpA Soci Terzi	48,44 38,39 13,17		P.N.

All'estero

Lotte Versalis Elastomers Co Ltd^(†)	Yeosu (Corea del Sud)	Corea del Sud	KRW	165.200.010.000	Versalis SpA Soci Terzi	50,00 50,00		P.N.
---	--------------------------	---------------	-----	-----------------	----------------------------	----------------	--	------

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

(†) L'impresa è a controllo congiunto.

Ingegneria & Costruzioni

In Italia

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione ^(*)
ASG Scarl	San Donato Milanese (MI)	Italia	EUR	50.864	Saipem SpA Soci Terzi	55,41 44,59		P.N.
Baltica Scarl ^(†)	Roma	Italia	EUR	10.000	Saipem SpA Soci Terzi	50,00 50,00		P.N.
CEPAV (Consorzio Eni per l'Alta Velocità) Due	San Donato Milanese (MI)	Italia	EUR	51.645,69	Saipem SpA Soci Terzi	52,00 48,00		P.N.
CEPAV (Consorzio Eni per l'Alta Velocità) Uno	San Donato Milanese (MI)	Italia	EUR	51.645,69	Saipem SpA Soci Terzi	50,36 49,64		P.N.
Consorzio F.S.B. ^(†)	Venezia Marghera (VE)	Italia	EUR	15.000	Saipem SpA Soci Terzi	28,00 72,00		Co.
Consorzio Sapro ^(†)	San Giovanni Teatino (CH)	Italia	EUR	10.329,14	Saipem SpA Soci Terzi	51,00 49,00		Co.
Modena Scarl (in liquidazione)	San Donato Milanese (MI)	Italia	EUR	400.000	Saipem SpA Soci Terzi	59,33 40,67		P.N.
Rodano Consortile Scarl	San Donato Milanese (MI)	Italia	EUR	250.000	Saipem SpA Soci Terzi	53,57 46,43		P.N.
Rosetti Marino SpA	Ravenna	Italia	EUR	4.000.000	Saipem SA Soci Terzi	20,00 80,00		P.N.
Ship Recycling Scarl ^(†)	Genova	Italia	EUR	10.000	Saipem SpA Soci Terzi	51,00 49,00	21,99	J.O.

All'estero

O2 PEARL Snc ^(†)	Montigny-Le-Bretonneux (Francia)	Francia	EUR	1.000	Saipem SA Soci Terzi	50,00 50,00		P.N.
CCS Lng Mozambique Limitada ^(†)	Maputo (Mozambico)	Mozambico	MZN	150.000	Saipem Intern. BV Soci Terzi	33,33 66,67		P.N.
CCS Netherlands BV ^(†)	Amsterdam (Paesi Bassi)	Paesi Bassi	EUR	300.000	Saipem Intern. BV Soci Terzi	33,33 66,67		P.N.
Charville - Consultores e Serviços Lda ^(†)	Funchal (Portogallo)	Portogallo	EUR	5.000	Saipem Intern. BV Soci Terzi	50,00 50,00		P.N.
CMS&A WII ^(†)	Doha (Qatar)	Qatar	QAR	500.000	Snamprog.Netherl. BV Soci Terzi	20,00 80,00		P.N.
CSC Japan Godo Kaisha	Yokohama (Giappone)	Giappone	JPY	3.000.000	CCS Netherlands BV	100,00		
CSFLNG Netherlands BV ^(†)	Amsterdam (Paesi Bassi)	Paesi Bassi	EUR	600.000	Saipem SA Soci Terzi	50,00 50,00		P.N.
FPSO Mystras - Produção e Petróleo Lda ^(†)	Funchal (Portogallo)	Portogallo	EUR	50.000	Saipem Intern. BV Soci Terzi	50,00 50,00		P.N.
Hazira Cryogenic Engineering & Construction Management Private Ltd ^(†)	Mumbai (India)	India	INR	500.000	Saipem SA Soci Terzi	55,00 45,00		P.N.
KWANDA - Suporte Logistico Lda	Luanda (Angola)	Angola	AOA	25.510.204	Saipem SA Soci Terzi	49,00 ^(a) 51,00		P.N.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

(†) L'impresa è a controllo congiunto.

(a) Quota di Controllo: Saipem SA 40,00
Soci Terzi 60,00

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione ^(*)
LNG - Serviços e Gestao de Projectos Lda	Funchal (Portogallo)	Portogallo	EUR	5.000	Snamprog. Netherl. BV Soci Terzi	25,00 75,00		P.N.
Mangrove Gas Netherlands BV^(†)	Amsterdam (Paesi Bassi)	Paesi Bassi	EUR	2.000.000	Saipem Intern. BV Soci Terzi	50,00 50,00		P.N.
Petromar Lda^(†)	Luanda (Angola)	Angola	USD	357.142,85	Saipem SA Soci Terzi	70,00 30,00		P.N.
Sabella SAS	Quimper (Francia)	Francia	EUR	5.263.495	Sofresid Engine. SA Soci Terzi	22,04 77,96		P.N.
Saidel Ltd^(†)	Victoria Island, Lagos (Nigeria)	Nigeria	NGN	236.650.000	Saipem Intern. BV Soci Terzi	49,00 51,00		P.N.
Saipar Drilling Co BV^(†)	Amsterdam (Paesi Bassi)	Paesi Bassi	EUR	20.000	Saipem Intern. BV Soci Terzi	50,00 50,00		P.N.
Saipem Dangote E&C Ltd^(†)	Victoria Island, Lagos (Nigeria)	Nigeria	NGN	100.000.000	Saipem Intern. BV Soci Terzi	49,00 51,00		P.N.
Saipem Taqa Al Rushaid Fabricators Co Ltd	Dammam (Arabia Saudita)	Arabia Saudita	SAR	40.000.000	Saipem Intern. BV Soci Terzi	40,00 60,00		P.N.
Saipon Snc^(†)	Montigny Le-Bretonneux (Francia)	Francia	EUR	20.000	Saipem SA Soci Terzi	60,00 40,00	25,87	J.O.
Sairus Lic^(†)	Krasnodar (Russia)	Russia	RUB	83.603.800	Saipem Intern. BV Soci Terzi	50,00 50,00		P.N.
S.B.K. BALTICA Società Consortile a Responsabilita Limitata Sp.K.^(†)	Danzica (Polonia)	Polonia	PLN	10.000	Saipem SpA BALTICA Scarl Soci Terzi	49,00 2,00 49,00		C.o.
Société pour la Realisation du Port de Tanger Mediterranée^(†)	Anjra (Marocco)	Marocco	EUR	33.000	Saipem SA Soci Terzi	33,33 66,67		P.N.
Southern Gas Constructors Ltd^(†)	Lagos (Nigeria)	Nigeria	NGN	10.000.000	Saipem Intern. BV Soci Terzi	50,00 50,00		P.N.
SPF - TKP Omifpro Snc^(†)	Parigi (Francia)	Francia	EUR	50.000	Saipem SA Soci Terzi	50,00 50,00		P.N.
Sud-Soyo Urban Development Lda^(†)	Soyo (Angola)	Angola	AOA	20.000.000	Saipem SA Soci Terzi	49,00 51,00		P.N.
Tchad Cameroon Maintenance BV^(†)	Rotterdam (Paesi Bassi)	Camerun	EUR	18.000	Saipem SA Soci Terzi	40,00 60,00		P.N.
T.C.P.I. Angola Tecnoprojecto Internacional SA	Luanda (Angola)	Angola	AOA	9.000.000	Petromar Lda Soci Terzi	35,00 65,00		
Tecnoprojecto Internacional Projectos e Realizações Industriais SA	Porto Salvo Concelho De Oeiras (Portogallo)	Portogallo	EUR	700.000	Saipem SA Soci Terzi	42,50 57,50		P.N.
TMBYS SAS^(†)	Guyancourt (Francia)	Marocco	EUR	30.000	Saipem SA Soci Terzi	33,33 66,67		P.N.
TSGI Muhendislik Insaat Limited Sirketi^(†)	Istanbul (Turchia)	Turchia	TRY	600.000	Saipem Ing y C. SLU Soci Terzi	30,00 70,00		P.N.
TSKJ - Serviços de Engenharia Lda	Funchal (Portogallo)	Portogallo	EUR	5.000	Snamprog. Netherl. BV Soci Terzi	25,00 75,00		P.N.
XODUS SUBSEA LIMITED^(†)	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	1.000.000	Saipem Intern. BV Soci Terzi	50,00 50,00		P.N.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

(†) L'impresa è a controllo congiunto.

Corporate e Altre attività

Altre attività

In Italia

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione ^(*)
Cengio Sviluppo ScpA (in liquidazione)	Genova	Italia	EUR	120.255,030	Syndial SpA Soci Terzi	40,00 60,00		P.N.
Filatura Tessile Nazionale Italiana - FILTENI SpA (in liquidazione)	Ferrandina (MT)	Italia	EUR	4.644.000	Syndial SpA Soci Terzi	59,56 ^(a) 40,44		Co.
Ottana Sviluppo ScpA (in liquidazione)	Nuoro	Italia	EUR	516.000	Syndial SpA Soci Terzi	30,00 70,00		P.N.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

(a) Quota di Controllo: Syndial SpA 48,00
Soci Terzi 52,00

Altre Partecipazioni Rilevanti

Exploration & Production

In Italia

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione ^(*)
Consorzio Universitario in Ingegneria per la Qualità e l'Innovazione	Pisa	Italia	EUR	135.000	Eni SpA Soci Terzi	16,67 83,33	Co.

All'estero

Administradora del Golfo de Paria Este SA	Caracas (Venezuela)	Venezuela	VEF	100	Eni Venezuela BV Soci Terzi	19,50 80,50	Co.
Brass LNG Ltd	Lagos (Nigeria)	Nigeria	USD	1.000.000	Eni Int. NA NV Sàrl Soci Terzi	20,48 79,52	Co.
Darwin LNG Pty Ltd	West Perth (Australia)	Australia	AUD	1.015.761.791	Eni G&P LNG Aus. BV Soci Terzi	10,99 89,01	Co.
New Liberty Residential Co Llc	West Trenton (USA)	USA	USD	0 ^(a)	Eni Oil & Gas Inc Soci Terzi	17,50 82,50	Co.
Nigeria LNG Ltd	Port Harcourt (Nigeria)	Nigeria	USD	1.138.207.000	Eni Int. NA NV Sàrl Soci Terzi	10,40 89,60	Co.
Norsea Pipeline Ltd	Woking Surrey (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	7.614.062	Eni SpA Soci Terzi	10,32 89,68	Co.
North Caspian Operating Co NV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Kazakhstan	EUR	128.520	Agip Caspian Sea BV Soci Terzi	16,81 83,19	Co.
OPCO - Sociedade Operacional Angola LNG SA	Luanda (Angola)	Angola	AOA	7.400.000	Eni Angola Prod. BV Soci Terzi	13,60 86,40	Co.
Petrolera Güiria SA	Caracas (Venezuela)	Venezuela	VEF	1.000.000	Eni Venezuela BV Soci Terzi	19,50 80,50	Co.
Point Fortin LNG Exports Ltd	Port of Spain (Trinidad e Tobago)	Trinidad e Tobago	USD	10.000	Eni T&T Ltd Soci Terzi	17,31 82,69	Co.
SOMG - Sociedade de Operações e Manutenção de Gasodutos SA	Luanda (Angola)	Angola	AOA	7.400.000	Eni Angola Prod. BV Soci Terzi	13,60 86,40	Co.
Torsina Oil Co	Il Cairo (Egitto)	Egitto	EGP	20.000	leoc Production BV Soci Terzi	12,50 87,50	Co.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

(a) Azioni senza valore nominale.

Gas & Power

All'estero

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione (*)
Angola LNG Supply Services Llc	Wilmington (USA)	USA	USD	19.278.782	Eni USA Gas M. Llc Soci Terzi	13,60 86,40	Co.
Norsea Gas GmbH	Emden (Germania)	Germania	EUR	1.533.875,64	Eni International BV Soci Terzi	13,04 86,96	Co.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

Refining & Marketing e Chimica

Refining & Marketing

In Italia

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati	Roma	Italia	EUR	36.149	Eni SpA Soci Terzi	13,27 86,73	Co.
Società Italiana Oleodotti di Gaeta SpA⁽¹⁴⁾	Roma	Italia	ITL	360.000.000	Eni SpA Soci Terzi	72,48 27,52	Co.

All'estero

BFS Berlin Fuelling Services GbR	Amburgo (Germania)	Germania	EUR	178.853	Eni Deutsch. GmbH Soci Terzi	12,50 87,50	Co.
Compania de Economia Mixta "Austrogas"	Cuenca (Ecuador)	Ecuador	USD	3.028.749	Eni Ecuador SA Soci Terzi	13,31 86,69	Co.
Dépôt Pétrolier de Fos SA	Fos-Sur-Mer (Francia)	Francia	EUR	3.954.196,40	Eni France Sàrl Soci Terzi	16,81 83,19	Co.
Dépôt Pétrolier de la Côte d'Azur SAS	Nanterre (Francia)	Francia	EUR	207.500	Eni France Sàrl Soci Terzi	18,00 82,00	Co.
Joint Inspection Group Ltd	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	0 ^(a)	Eni SpA Soci Terzi	12,50 87,50	Co.
S.I.P.G. Société Immobilier Pétrolier de Gestion Snc	Tremblay en France (Francia)	Francia	EUR	40.000	Eni France Sàrl Soci Terzi	12,50 87,50	Co.
Sistema Integrado de Gestion de Aceites Usados	Madrid (Spagna)	Spagna	EUR	175.713	Eni Iberia SLU Soci Terzi	15,44 84,56	Co.
Tanklager - Gesellschaft Tegel (TGT) GbR	Amburgo (Germania)	Germania	EUR	23	Eni Deutsch. GmbH Soci Terzi	12,50 87,50	Co.
TAR - Tankanlage Ruemlang AG	Ruemlang (Svizzera)	Svizzera	CHF	3.259.500	Eni Suisse SA Soci Terzi	16,27 83,73	Co.
Tema Lube Oil Co Ltd	Accra (Ghana)	Ghana	GHS	258.309	Eni International BV Soci Terzi	12,00 88,00	Co.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

(a) Azioni senza valore nominale.

(14) La società è sottoposta ad amministrazione straordinaria ai sensi della Legge n. 95 del 3 aprile 1979.

Corporate e Altre attività

Corporate e società finanziarie

In Italia

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
Emittenti Titoli SpA	Milano	Italia	EUR	4.264.000	Eni SpA Emittenti Titoli SpA Soci Terzi	10,00 0,78 89,22	Co.
Mip Politecnico di Milano - Graduate School of Business ScpA (ex Consorzio per l'Innovazione nella Gestione delle Imprese e della Pubblica Amministrazione)	Milano	Italia	EUR	150.000	Eni Corporate U.SpA Soci Terzi	10,67 89,33	Co.
Snam SpA^(#)	San Donato Milanese (MI)	Italia	EUR	3.696.851.994	Eni SpA Snam SpA Soci Terzi	2,22 0,03 97,75	F.V.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

(#) Società con azioni quotate nei mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'UE.

Variazioni dell'area di consolidamento verificatesi nell'esercizio

Imprese consolidate con il metodo integrale

Imprese incluse (n. 5)

Eni Ivory Coast Ltd	Londra	Exploration & Production	Sopravvenuta rilevanza
Eni Mozambique Engineering Ltd	Londra	Exploration & Production	Sopravvenuta rilevanza
Eni Portugal BV	Amsterdam	Exploration & Production	Sopravvenuta rilevanza
Saipem Contracting PREP SA	Panama	Ingegneria & Costruzioni	Costituzione
Saipem Finance International BV	Amsterdam	Ingegneria & Costruzioni	Costituzione

Imprese escluse (n. 12)

Eni Zubair SpA	San Donato Milanese	Exploration & Production	Sopravvenuta irrilevanza
Est Più SpA	Gorizia	Gas & Power	Fusione
Società Ionica Gas SpA	San Giovanni Teatino	Exploration & Production	Fusione
Construction Saipem Canada Inc	Montréal	Ingegneria & Costruzioni	Fusione
Eni ~Ceská Republika Sro	Praga	Refining & Marketing	Cessione
Eni Gas Transport Services SA (in liquidazione)	Lugano	Gas & Power	Cancellazione
Eni Polska sp.zo.o (in liquidazione)	Varsavia	Exploration & Production	Sopravvenuta irrilevanza
Eni Power Generation NV	Bruxelles	Gas & Power	Fusione
Eni Romania Srl	Bucarest	Refining & Marketing	Cessione
Eni Slovensko Spol Sro	Bratislava	Refining & Marketing	Cessione
Hindustan Oil Exploration Co Ltd	Vadodara	Exploration & Production	Sopravvenuta irrilevanza
Saipem UK Ltd (in liquidazione)	Londra	Ingegneria & Costruzioni	Cancellazione

Imprese consolidate joint operation

Imprese escluse (n. 2)

O2 PEARL Snc	Montigny-Le-Brettonneux	Ingegneria & Costruzioni	Sopravvenuta irrilevanza
SPF - TKP Omifpro Snc	Parigi	Ingegneria & Costruzioni	Sopravvenuta irrilevanza

Allegato alle Note del bilancio di esercizio

Notizie sulle imprese controllate e collegate a partecipazione diretta di Eni SpA

Imprese controllate al 31 dicembre 2015

ACAM Clienti SpA – La Spezia

L'Assemblea del 13 aprile 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con l'utile di €191.147,85 e ne ha deliberato il riporto a nuovo.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è rimasta immutata in n. 12.000 azioni del valore nominale di €10, pari al 100% del capitale sociale di €120.000.

Adriaplin doo – Lubiana (Slovenia)

L'Assemblea del 22 aprile 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con l'utile di €1.289.601,90 e ha deliberato, previo accantonamento alla riserva legale, di distribuire agli azionisti un dividendo di €1.000.000, portando a nuovo l'utile residuo di €225.121,80. Eni ha incassato il dividendo di propria spettanza, pari a €510.000, in data 24 giugno 2015.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è rimasta immutata in n. 1 quota del valore nominale di €6.608.036,85, pari al 51% del capitale sociale di €12.956.935.

Agenzia Giornalistica Italia SpA – Roma

L'Assemblea del 30 aprile 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con la perdita di €2.159.137. L'Assemblea ha deliberato la copertura della perdita dell'esercizio e delle riserve negative da rivalutazione dei piani a benefici definiti di €739.102, per un importo complessivo di €2.898.239, mediante l'integrale utilizzo della riserva per coperture perdite per €454.677, e la riduzione del capitale sociale da €4.000.000 a €1.556.438. L'Assemblea ha altresì deliberato di aumentare il capitale sociale da €1.556.438 a €2.000.000, per complessivi €443.562, nonché di costituire una riserva per coperture perdite future di €2.400.000. In pari data, Eni ha versato la somma di €2.843.562.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è variata da n. 4.000.000 azioni a n. 2.000.000 azioni del valore nominale di €1, pari al 100% del capitale sociale di €2.000.000.

Consorzio Condeco Santapalomba (in liquidazione) – Pomezia

L'Assemblea del 26 febbraio 2015 ha approvato il bilancio intermedio di liquidazione che chiude con la perdita di €13.709 e ne ha deliberato il riporto a nuovo.

La partecipazione nel consorzio rispetto al 31 dicembre 2014 è rimasta immutata in due quote del valore complessivo di €116.295, pari al 92,66% del fondo consortile di €125.507.

Ecofuel SpA – San Donato Milanese

L'Assemblea del 13 aprile 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con l'utile di €92.194.775, di cui €7.381.392 derivanti dall'applicazione dell'IFRS 11 e ha deliberato di distribuire un dividendo di €90.000.000, pari a €0,90 per azione, utilizzando allo scopo parte delle riserve distribuibili per €5.186.617. Eni ha incassato una prima tranche di dividendo, pari a €45.000.000, in data 31 maggio 2015, ed una seconda tranche di dividendo, pari a €45.000.000, in data 30 settembre 2015.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è rimasta immutata in n. 100.000.000 azioni del valore nominale di €0,52, pari al 100% del capitale sociale di €52.000.000.

Eni Adfin SpA – Roma

L'Assemblea del 16 aprile 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con l'utile di €1.687.688,48 e ha deliberato di distribuire agli azionisti un dividendo di €1.644.951,90, pari a €0,01 per azione, e di destinare alla riserva disponibile l'utile residuo di €42.736,58. Eni ha incassato il dividendo di propria spettanza di €1.638.946,28 in data 4 maggio 2015. In data 9 ottobre 2015, Eni ha acquistato n. 4.452 azioni del valore nominale di €0,52, pari allo 0,003% del capitale sociale, per un corrispettivo di €5.386,09. In data 6 novembre 2015, Eni ha acquistato n. 3.003 azioni del valore nominale di €0,52, pari allo 0,002% del capitale sociale, per un corrispettivo di €3.627,62.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è variata da n. 163.894.628 azioni a n. 163.902.083 azioni del valore nominale di €0,52, pari al 99,63944% del capitale sociale di €85.537.498,80.

Eni Angola SpA – San Donato Milanese

L'Assemblea del 16 aprile 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con la perdita di €85.902.104,33 e ha deliberato di coprire la perdita mediante utilizzo per pari importo di parte della riserva copertura perdite future. L'Assemblea ha altresì approvato un incremento della riserva in conto capitale di €50.000.000 da versarsi in una o più tranches. In data 23 giugno 2015, Eni ha versato la

somma di €25.000.000, quale prima tranche e in data 29 settembre 2015, Eni ha versato la somma di €25.000.000 quale seconda e ultima tranche. L'Assemblea del 24 novembre 2015 ha approvato la costituzione di una riserva in conto capitale di €83.000.000. In pari data, Eni ha versato la somma di €83.000.000.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è rimasta immutata in n. 20.200.000 azioni del valore nominale di €1, pari al 100% del capitale sociale di €20.200.000.

Eni Corporate University SpA – San Donato Milanese

L'Assemblea del 10 aprile 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con l'utile di €217.644,98 e ha deliberato, previo accantonamento alla riserva legale di €10.882,25, di distribuire un dividendo di €200.000, pari a €0,05 per azione, portando a nuovo l'utile residuo di €6.762,73. Eni ha incassato il dividendo in data 27 aprile 2015.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è rimasta immutata in n. 4.000.000 azioni del valore nominale di €0,84, pari al 100% del capitale sociale di €3.360.000.

Eni Finance International SA – Bruxelles (Belgio)

L'Assemblea del 2 aprile 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con l'utile di \$264.299.795,42 e ne ha deliberato l'attribuzione, unitamente all'utile riportato dal precedente esercizio di \$50.090,44, alla riserva legale per \$13.214.989,77 e per i restanti \$251.134.896,09 alla riserva di utili portati a nuovo. L'Assemblea dell'11 dicembre 2015 ha deliberato di distribuire un dividendo di \$251.106.101,36, pari a \$36,13 per azione. Eni ha incassato il dividendo di propria spettanza di \$84.403.329,13 in data 11 dicembre 2015.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è rimasta immutata in n. 2.336.101 azioni del valore nominale di \$500, pari al 33,61262% del capitale sociale di \$3.475.036.000.

Eni Fuel Centrosud SpA – Roma

L'Assemblea del 13 aprile 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con l'utile di €4.279.944 e ha deliberato, previo accantonamento alla riserva legale, di distribuire un dividendo di €4.065.946,80, pari a €0,193616 per azione. Eni ha incassato il dividendo in data 12 maggio 2015.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è rimasta immutata in n. 21.000.000 azioni del valore nominale di €1, pari al 100% del capitale sociale di €21.000.000.

Eni Fuel Nord SpA – San Donato Milanese

L'Assemblea dell'8 aprile 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con la perdita di €419.288 e ne ha deliberato il riporto a nuovo.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è rimasta immutata in n. 9.670.000 azioni del valore nominale di €1, pari al 100% del capitale sociale di €9.670.000.

Eni Gas & Power NV – Bruxelles (Belgio)

L'Assemblea del 15 aprile 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con una perdita di €32.826.212 e ne ha deliberato il riporto a nuovo. L'Assemblea ha altresì deliberato di distribuire agli azionisti un dividendo di €2.248.963.432 utilizzando allo scopo gli utili portati a nuovo degli esercizi precedenti e parte delle riserve distribuibili. Eni ha incassato una prima tranche di dividendo di propria spettanza, pari a €474.159.401,98, in data 22 aprile 2015, ed una seconda tranche di dividendo, pari a €1.774.801.193,15, in data 7 maggio 2015.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è rimasta immutata in n. 792.876 azioni, senza valore nominale, pari al 99,99987% del capitale sociale di €413.248.823,14.

Eni Gas Transport Services Srl – San Donato Milanese

L'Assemblea del 20 aprile 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con l'utile di €33.039,69 e ha deliberato, previo accantonamento alla riserva legale, di distribuire un dividendo di €32.500, portando a nuovo l'utile residuo di €47,50. Eni ha incassato il dividendo in data 6 maggio 2015.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è rimasta immutata in n. 1 quota del valore nominale di €120.000, pari al 100% del capitale sociale di €120.000.

Eni Insurance Ltd – Dublino (Irlanda)

L'Assemblea del 16 aprile 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con l'utile di €84.621.199,81 e ha deliberato di distribuire un dividendo di €30.000.000, pari a €0,30 per azione, portando a nuovo l'utile residuo di €54.621.199,81. Eni ha incassato il dividendo in data 15 maggio 2015.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è rimasta immutata in n. 100.000.000 azioni del valore nominale di €1, pari al 100% del capitale sociale di €100.000.000.

Eni International BV – Amsterdam (Paesi Bassi)

L'Assemblea del 22 gennaio 2015 ha deliberato l'aumento del capitale proprio di \$1.300.000 migliaia, a titolo di sovrapprezzo. In data 26 gennaio 2015, Eni ha versato la somma \$1.300.000 migliaia. In pari data, Eni ha incassato la seconda tranches di dividendo, pari a \$820.000 migliaia, relativa alla delibera assembleare del 23 dicembre 2014. L'Assemblea del 6 maggio 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con l'utile di \$4.211.792 migliaia e ne ha deliberato la distribuzione, in una o più tranches, a titolo di dividendo. Eni ha incassato il dividendo nel periodo maggio-dicembre 2015. L'Assemblea ha altresì deliberato un aumento del capitale proprio di \$2.300.000 migliaia, a titolo di sovrapprezzo. In data 8 maggio 2015, Eni ha versato la somma di \$2.300.000 migliaia. L'Assemblea del 15 dicembre 2015 ha deliberato un aumento del capitale proprio di \$3.000.000 migliaia, a titolo di sovrapprezzo. In data 18 dicembre 2015, Eni ha versato la somma di \$3.000.000 migliaia. L'Assemblea ha altresì deliberato di distribuire un ulteriore dividendo di \$3.000.000 migliaia. Eni ha incassato il dividendo in data 18 dicembre 2015.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è rimasta immutata in n. 128.336.685 azioni del valore nominale di €5, pari al 100% del capitale sociale di €641.683.425.

Eni International Resources Ltd – Londra (Regno Unito)

L'Assemblea del 5 maggio 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con l'utile di £4.601.921 e ne ha deliberato l'attribuzione a riserva.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è rimasta immutata in n. 49.999 azioni del valore nominale di £1, pari al 99,998% del capitale sociale di £50.000.

Eni Investments Plc – Londra (Regno Unito)

L'Assemblea del 5 maggio 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con l'utile di \$5.714.000 e ne ha deliberato l'attribuzione a riserva. Il Consiglio di Amministrazione del 12 ottobre 2015 ha deliberato di distribuire all'azionista di maggioranza a titolo di acconto dividendo l'importo di \$800.000.000 a seguito della rinuncia da parte dell'azionista di minoranza della quota di propria spettanza. Eni ha incassato il dividendo in data 14 ottobre 2015. Il Consiglio di Amministrazione del 9 dicembre 2015 ha deliberato di distribuire all'azionista di maggioranza a titolo di acconto dividendo l'importo di \$350.000.000 a seguito della rinuncia da parte dell'azionista di minoranza della quota di propria spettanza. Eni ha incassato il dividendo in data 11 dicembre 2015.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è rimasta immutata in n. 750.049.999 azioni del valore nominale di £1, pari al 99,99999% del capitale sociale di £750.050.000.

Eni Medio Oriente SpA – San Donato Milanese

L'Assemblea del 13 aprile 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con la perdita di €138.002,30 e ne ha deliberato la copertura mediante utilizzo per pari importo della riserva copertura perdite future.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è rimasta immutata in n. 6.655.992 azioni, del valore nominale di €1, pari al 100% del capitale sociale di €6.655.992.

Eni Mediterranea Idrocarburi SpA – Gela

L'Assemblea del 14 aprile 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con l'utile di €29.397.326,43 e ha deliberato di distribuire un dividendo di €29.380.000, pari a €5,65 per azione, portando a nuovo l'utile residuo di €17.326,43. Eni ha incassato il dividendo il 26 maggio 2015.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è rimasta immutata in n. 5.200.000 azioni del valore nominale di €1, pari al 100% del capitale sociale di €5.200.000.

Eni Mozambico SpA – San Donato Milanese

L'Assemblea del 14 aprile 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con la perdita di €19.814.086,89 e ha deliberato di coprire la perdita mediante utilizzo per pari importo della riserva copertura perdite future. L'Assemblea ha altresì approvato un incremento della riserva copertura perdite future di €18.000.000. In data 20 aprile 2015, Eni ha versato la somma di €18.000.000.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è rimasta immutata in n. 200.000 azioni del valore nominale di €1, pari al 100% del capitale sociale di €200.000.

Eni Petroleum Co Inc – Dover (USA)

L'Assemblea del 5 maggio 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con una perdita di \$367.271.221,28 e ne ha deliberato il riporto a nuovo.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è rimasta immutata in n. 2.000 azioni del valore nominale di \$50.000, pari al 63,85696% del capitale sociale di \$156.600.000.

EniPower SpA – San Donato Milanese

L'Assemblea del 20 aprile 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con l'utile di €64.886.708,15 e ha deliberato,

previo accantonamento alla riserva legale, di distribuire un dividendo di €66.146.349,43, pari a €0,07 per azione, utilizzando allo scopo parte degli utili portati a nuovo di €4.503.976,69. Eni ha incassato il dividendo in data 11 maggio 2015.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è rimasta immutata in n. 944.947.849 azioni del valore nominale di €1 pari al 100% del capitale sociale di €944.947.849.

Eni Power Generation NV – Bruxelles (Belgio)

L'Assemblea del 10 aprile 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con la perdita di €41.806 e ne ha deliberato il riporto a nuovo. In data 15 aprile 2015, Eni ha ceduto la totalità delle azioni in suo possesso a Eni Gas & Power NV per un corrispettivo di €1.162.652,87.

Eni Rete Oil&Nonoil SpA – Roma

L'Assemblea del 9 aprile 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con l'utile di €605.813,85 e ha deliberato, previo accantonamento alla riserva legale, di distribuire un dividendo di €1.500.000, pari a €0,054585 per azione, utilizzando allo scopo parte della riserva di utili portati a nuovo per €924.476,84. Eni ha incassato il dividendo in data 30 aprile 2015.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è rimasta immutata in n. 27.480.000 azioni del valore nominale di €1, pari al 100% del capitale sociale di €27.480.000.

EniServizi SpA – San Donato Milanese

L'Assemblea del 15 aprile 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con l'utile di €304.368,20 e ha deliberato, previo accantonamento alla riserva legale di €15.218,41, di distribuire un dividendo di €59.850,90, pari a €0,023 per azione, portando a nuovo l'utile residuo di €229.298,89. Eni ha incassato il dividendo in data 27 aprile 2015.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è rimasta immutata in n. 2.602.213 azioni del valore nominale di €5,16, pari al 100% del capitale sociale di €13.427.419,08.

Eni Timor Leste SpA – San Donato Milanese

L'Assemblea del 10 aprile 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con la perdita di €2.127.403,13 e ha deliberato di coprire la perdita mediante utilizzo per pari importo della riserva copertura perdite future.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è rimasta immutata in n. 6.841.517 azioni del valore nominale di €1, pari al 100% del capitale sociale di €6.841.517.

Eni Trading & Shipping SpA – Roma

L'Assemblea del 14 aprile 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con una perdita di €41.850.496, e ne ha deliberato il riporto a nuovo.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è rimasta immutata in n. 56.875.000 azioni del valore nominale di €1 pari al 94,73% del capitale sociale di €60.036.650.

Eni West Africa SpA – San Donato Milanese

L'Assemblea del 14 aprile 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con la perdita di €49.769.065 e ha deliberato di coprire la perdita mediante utilizzo per pari importo della riserva copertura perdite future.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è rimasta immutata in n. 10.000.000 azioni del valore nominale di €1, pari al 100% del capitale sociale di €10.000.000.

Eni Zubair SpA (in liquidazione) – San Donato Milanese

L'Assemblea del 23 aprile 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con l'utile di €16.561,35 e ne ha deliberato il riporto a nuovo. L'Assemblea ha altresì approvato la costituzione di una riserva copertura perdite future di €400.000. In data 15 maggio 2015, Eni ha versato la somma di €400.000. L'Assemblea del 12 novembre 2015 ha approvato la messa in liquidazione della società a decorrere dal 1° dicembre 2015. L'Assemblea ha altresì approvato la costituzione di una riserva in conto capitale di €600.000 mediante versamento dell'azionista di pari importo da versarsi in una o più tranches. Eni ha versato la somma di €600.000 in data 31 dicembre 2015. In data 8 maggio 2015, Eni ha acquistato n. 1 azione del valore nominale di €1, pari allo 0,00083% del capitale sociale, per un corrispettivo di €1.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è variata da n. 119.999 azioni a n. 120.000 azioni del valore nominale di €1, pari al 100% del capitale sociale di €120.000.

Est Più SpA – Gorizia

L'Assemblea del 21 aprile 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con una perdita di €81.081,73 e ne ha deliberato il riporto a nuovo. Il Consiglio di Amministrazione di Est Più SpA nell'adunanza del 30 marzo 2015 e il Consiglio di Amministrazione di Eni nell'adunanza del 2 aprile 2015 hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della società interamente controllata Est

Più SpA in Eni. Il Consiglio di Amministrazione della società e il Consiglio di Amministrazione di Eni, tenutisi entrambi il 28 maggio 2015, hanno approvato la fusione per incorporazione. L'atto di fusione è stato stipulato in data 13 novembre 2015, con efficacia giuridica dal 1° dicembre 2015, ed effetti contabili e fiscali retrodatati al 1° gennaio 2015.

Floaters SpA – San Donato Milanese

L'Assemblea del 9 aprile 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con l'utile di €17.070.044,64 e ha deliberato la costituzione della riserva legale di €40.024.000 mediante utilizzo di parte della riserva sovrapprezzo azioni. L'Assemblea ha altresì deliberato di distribuire un dividendo di €27.070.232,40, pari a €0,13527 per azione, utilizzando allo scopo l'utile di esercizio per €17.070.044,64 e parte della riserva sovrapprezzo azioni per €10.000.187,76. Eni ha incassato il dividendo in data 8 maggio 2015.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è rimasta immutata in n. 200.120.000 azioni del valore nominale di €1, pari al 100% del capitale sociale di €200.120.000.

leoc SpA – San Donato Milanese

L'Assemblea del 14 aprile 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con la perdita di €3.741.390,84 e ha deliberato di coprire la perdita mediante utilizzo per pari importo della riserva copertura perdite future.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è rimasta immutata in n. 18.331 azioni del valore nominale di €1.000, pari al 100% del capitale sociale di €18.331.000.

LNG Shipping SpA – San Donato Milanese

L'Assemblea del 10 aprile 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con l'utile di €11.478.170,11 e ha deliberato, previo accantonamento alla riserva legale, di distribuire un dividendo di €10.903.134, pari a €0,04526 per azione, portando a nuovo l'utile residuo di €1.127,60. Eni ha incassato il dividendo in data 30 aprile 2015.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è rimasta immutata in n. 240.900.000 azioni del valore nominale di €1, pari al 100% del capitale sociale di €240.900.000.

Raffineria di Gela SpA – Gela

L'Assemblea del 14 aprile 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con la perdita di €120.056.602,95, di cui €82.620.952,37 risultanti dalla situazione patrimoniale al 31 agosto 2014 già ripianata dall'Assemblea del 30 settembre 2014, unitamente alle perdite di esercizi precedenti di €12.372.666,50. L'Assemblea ha altresì deliberato di ripianare la perdita residua al 31 dicembre 2014 di €37.435.650,58 mediante l'utilizzo della riserva per copertura perdite future per pari importo e di ampliare la medesima riserva per €131.000.000 mediante versamento di pari importo da parte dell'azionista. In data 14 aprile 2015, Eni ha versato la somma di €131.000.000.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è rimasta immutata in n. 15.000.000 azioni del valore nominale di €1, pari al 100% del capitale sociale di €15.000.000.

Saipem SpA – San Donato Milanese

L'Assemblea del 30 aprile 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con l'utile di €70.350.916,70 e ha deliberato di distribuire ai soli azionisti possessori di azioni di risparmio un dividendo privilegiato di €0,05, nel limite del 5% del valore nominale dell'azione ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, portando a nuovo l'utile residuo di €70.345.450,40. L'Assemblea straordinaria del 2 dicembre 2015 ha deliberato di eliminare, ai sensi degli artt. 2328 e 2346 del Codice Civile, l'indicazione del valore nominale delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio della società, precedentemente pari a €1 ciascuna, con la conseguenza che il valore nominale di tutte le azioni resta inespresso. L'Assemblea straordinaria ha altresì deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento, per un importo massimo pari ad €3.500.000 migliaia, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro il 31 marzo 2016, in forma scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrirsi in opzione agli azionisti ordinari e di risparmio della società, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, in proporzione al numero di azioni dagli stessi detenute. L'Assemblea straordinaria ha conferito al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per definire, in prossimità dell'avvio dell'offerta, il prezzo di emissione delle azioni ordinarie di nuova emissione.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è rimasta immutata in n. 189.423.307 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, pari al 42,91315% del capitale sociale di €441.410.900.

Servizi Aerei SpA – San Donato Milanese

L'Assemblea del 15 aprile 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con l'utile di €54.309,73 e ha deliberato, previo accantonamento alla riserva legale di €2.715,49, di distribuire un dividendo di €51.561,94, pari a €0,000646 per azione, portando a nuovo l'utile residuo di €32,30. Eni ha incassato il dividendo in data 30 aprile 2015.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è rimasta immutata in n. 79.817.238 azioni del valore nominale di €1, pari al 100% del capitale sociale di €79.817.238.

Servizi Fondo Bombe Metano SpA – Roma

L'Assemblea del 21 aprile 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con una perdita di €186.680 e ne ha deliberato il riporto a nuovo.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è rimasta immutata in n. 26.115.385 azioni del valore nominale di €0,52, pari al 100% del capitale sociale di €13.580.000,20.

Società Adriatica Idrocarburi SpA – S. Giovanni Teatino (CH)

L'Assemblea del 9 aprile 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con la perdita di €138.166.261,24 e ha deliberato di coprire la perdita mediante utilizzo per pari importo della riserva sovrapprezzo azioni.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è rimasta immutata in 14.738.000 azioni del valore nominale di €1, pari al 100% del capitale sociale di €14.738.000.

Società Ionica Gas SpA – S. Giovanni Teatino (CH)

L'Assemblea del 9 aprile 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con la perdita di €31.538.294,13 e ha deliberato di coprire la perdita mediante utilizzo per pari importo di parte delle altre riserve. Il Consiglio di Amministrazione di Società Ionica Gas SpA nell'adunanza del 27 aprile 2015 e il Consiglio di Amministrazione di Eni nell'adunanza del 28 aprile 2015 hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della società interamente controllata Società Ionica Gas SpA in Eni. Il Consiglio di Amministrazione della società nell'adunanza del 23 luglio 2015 e il Consiglio di Amministrazione di Eni nell'adunanza del 29 luglio 2015 hanno approvato la fusione per incorporazione. L'atto di fusione è stato stipulato in data 6 novembre 2015, con efficacia giuridica dal 1° dicembre 2015, ed effetti contabili e fiscali retrodatati al 1° gennaio 2015.

Società Petrolifera Italiana SpA – San Donato Milanese

L'Assemblea del 30 marzo 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con la perdita di €278.193,58 e ne ha deliberato il riporto a nuovo.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è rimasta immutata in n. 73.013.797 azioni del valore nominale di €0,33, pari al 99,96413% del capitale sociale di €24.103.200.

Syndial SpA – Attività diversificate – San Donato Milanese

L'Assemblea del 24 aprile 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con la perdita di €251.530.387,17. L'Assemblea ha deliberato di costituire una riserva di €3.267.440 destinata a compensare la riserva negativa da rivalutazione dei piani a benefici definiti di pari importo, mediante versamento del solo azionista Eni in pari data. L'Assemblea ha altresì deliberato di coprire la perdita mediante riduzione del capitale sociale da €409.936.364,07 a €158.405.976,90. L'Assemblea ha poi deliberato di raggruppare le n. 3.182.390.432 azioni in circolazione in ragione di una azione di nuova emissione ogni 32 azioni possedute. Pertanto, il capitale sociale di €158.405.976,90 risulta rappresentato da n. 99.449.701 nuove azioni prive di indicazione del valore nominale. L'Assemblea ha inoltre deliberato di aumentare il capitale sociale da €158.405.976,90 a €421.947.684,55 mediante l'emissione di n. 99.449.701 nuove azioni prive di indicazione del valore nominale, da offrire in opzione agli azionisti a pagamento in ragione di n. 1 azione di nuova emissione ogni n. 1 azione posseduta. In data 24 aprile 2015, Eni ha sottoscritto n. 99.449.464 azioni prive di indicazione del valore nominale. A completa liberazione delle azioni sottoscritte, Eni ha versato €263.541.080. In data 15 giugno 2015, Eni ha sottoscritto n. 1 azione priva di indicazione del valore nominale, non optata da soci terzi. A completa liberazione dell'azione sottoscritta, Eni ha versato €2,65.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è variata da n. 3.182.382.955 azioni a n. 198.898.930 azioni prive di indicazione del valore nominale, pari al 99,99976% del capitale sociale di €421.947.684,55.

Tecnomare – Società per lo Sviluppo delle Tecnologie Marine SpA – Venezia

L'Assemblea del 10 aprile 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con l'utile di €7.495.271,62 e ha deliberato di distribuire un dividendo di €7.492.000, pari a €18,73 per azione, portando a nuovo l'utile residuo per €3.271,62. Eni ha incassato il dividendo in data 16 ottobre 2015. L'Assemblea del 21 dicembre 2015 ha approvato la costituzione di una riserva in conto capitale di €36.500.000 mediante versamento dell'azionista di pari importo. Eni ha versato la somma di €36.500.000 in data 31 dicembre 2015.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è rimasta immutata in n. 400.000 azioni del valore nominale di €5,16, pari al 100% del capitale sociale di €2.064.000.

TIGÁZ Tiszántúli Gázszolgáltató Zártkörűen Működő Részvénytársaság - Hajdusoboszló (Ungheria)

L'Assemblea del 16 aprile 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con una perdita di 14.823.000.000 fiorini ungheresi e ne ha deliberato il riporto a nuovo. L'Assemblea straordinaria del 3 novembre 2015 ha deliberato di ripianare le perdite pregresse mediante la riduzione del capitale sociale da 17.000.000.000 fiorini ungheresi a 4.243.035.250 fiorini ungheresi, tramite l'annullamento delle 27.859 azioni proprie del valore nominale di 1.000 fiorini ungheresi, e per 12.729.105.750 fiorini ungheresi tramite la riduzione del valore nominale delle restanti 16.972.141 azioni da 1.000 fiorini ungheresi a 250 fiorini ungheresi. L'Assemblea ha altresì deliberato di aumentare il capitale sociale di 4.243.035.250 fiorini ungheresi, mediante l'emissione di n. 16.972.141 nuove azioni del valore nominale di 250 fiorini ungheresi. Le

delibere adottate diverranno effettive in seguito all'iscrizione nel Registro delle Imprese Ungherese, prevista entro il primo semestre del 2016. La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è rimasta immutata in n. 16.638.913 azioni del valore nominale di 1.000 fiorini ungheresi, pari al 97,87596% del capitale sociale di 17.000.000.000 fiorini ungheresi.

Trans Tunisian Pipeline Company SpA – San Donato Milanese

L'Assemblea del 15 aprile 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con l'utile di €68.169.052,19 e ha deliberato di distribuire un dividendo di €68.169.330, pari a €620,85 per azione, utilizzando allo scopo utili portati a nuovo di €489,07 e portando a nuovo l'utile residuo di €211,26. Eni ha incassato il dividendo in data 20 aprile 2015.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è rimasta immutata in n. 109.800 azioni del valore nominale di €10, pari al 100% del capitale sociale di €1.098.000.

Versalis SpA – San Donato Milanese

L'Assemblea del 27 aprile 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con la perdita di €594.431.423,64, che sommata alla perdita relativa agli esercizi precedenti di €552.070.759,27, ammonta complessivamente a €1.146.502.182,91, e ha deliberato di coprire la perdita complessiva di €1.146.502.182,91 mediante riduzione del capitale sociale da €1.553.400.000 a €406.897.817,09. L'Assemblea ha altresì deliberato di ricostituire il capitale sociale all'ammontare di €1.553.400.000 mediante contestuale sottoscrizione e versamento del solo azionista Eni di €1.146.502.182,91. In pari data, Eni ha versato la somma di €1.146.502.182,91.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è rimasta immutata in n. 1.553.400.000 azioni prive di indicazione del valore nominale, pari al 100% del capitale sociale di €1.553.400.000.

Imprese collegate e a controllo congiunto al 31 dicembre 2015

Distribuidora de Gas Cuyana SA – Buenos Aires (Argentina)

In data 7 gennaio 2015, Eni ha ceduto la totalità delle azioni in suo possesso, pari a n. 13.840.828 azioni del valore nominale di 1 peso argentino, ad un consorzio d'investitori locali, per un corrispettivo di \$1.230.000. In fase di cessione sono stati regolati gli importi dei dividendi residui da incassare, relativi alla delibera assembleare del 23 aprile 2014.

Distribuidora de Gas del Centro SA – Buenos Aires (Argentina)

In data 7 gennaio 2015, Eni ha ceduto la totalità delle azioni in suo possesso, pari a n. 50.303.329 del valore nominale di 1 peso argentino, ad un consorzio d'investitori locali, per un corrispettivo di \$10.524.000. In fase di cessione sono stati regolati gli importi dei dividendi residui da incassare, relativi alla delibera assembleare del 23 aprile 2014.

Eteria Parohis Aeriou Thessalias AE – Larissa (Grecia)

L'Assemblea del 17 marzo 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con l'utile di €8.891.957,49, e ha deliberato, previo accantonamento alla riserva legale e a riserva straordinaria, di distribuire agli azionisti un dividendo di €8.409.207,39. Eni ha incassato il dividendo di propria spettanza di €4.120.511,62 in data 24 marzo 2015. L'Assemblea straordinaria del 12 maggio 2015 ha deliberato la riduzione del capitale sociale per un importo pari a €5.700.000 mediante annullamento di n. 5.700.000 azioni del valore nominale di €1. Eni ha incassato una prima quota di competenza, pari a €1.960.000, in data 18 agosto 2015, ed una seconda, pari a €833.000, in data 30 dicembre 2015.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è variata da n. 39.445.008 azioni a n. 35.652.008 azioni del valore nominale di €1, pari al 49% del capitale sociale di €72.759.200.

Eteria Parohis Aeriou Thessalonikis AE – Ampelokipi-Menemeni (Grecia)

L'Assemblea del 17 marzo 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con l'utile di €17.554.128,84, e ha deliberato, previo accantonamento alla riserva legale e straordinaria, di distribuire agli azionisti un dividendo di €16.800.219,39. Eni ha incassato il dividendo di propria spettanza di €8.232.107,50 in data 24 marzo 2015. L'Assemblea straordinaria del 12 maggio 2015 ha deliberato la riduzione del capitale sociale per un importo pari a €9.300.000 mediante annullamento di n. 9.300.000 azioni del valore nominale di €1. Eni ha incassato una prima quota di competenza, pari a €2.940.000, in data 10 settembre 2015, ed una seconda, pari a €1.617.000, in data 28 dicembre 2015.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è variata da n. 99.396.500 azioni a n. 94.839.500 azioni del valore nominale di €1, pari al 49% del capitale sociale di €193.550.000.

Inversora de Gas Cuyana SA – Buenos Aires (Argentina)

In data 7 gennaio 2015, Eni ha ceduto la totalità delle azioni in suo possesso, pari a n. 4.560.912 azioni del valore nominale di 10 pesos argentini, ad un consorzio d'investitori locali, per un corrispettivo di \$6.969.000. In fase di cessione sono stati regolati gli importi dei dividendi residui da incassare, relativi alla delibera assembleare del 23 aprile 2014.

Inversora de Gas del Centro SA – Buenos Aires (Argentina)

In data 7 gennaio 2015, Eni ha ceduto la totalità delle azioni in suo possesso, pari a n. 1.700.300 azioni del valore nominale di 10 pesos argentini, ad un consorzio d'investitori locali, per un corrispettivo di \$4.280.000. In fase di cessione sono stati regolati gli importi dei dividendi residui da incassare, relativi alla delibera assembleare del 23 aprile 2014.

Mariconsult SpA – Milano

L'Assemblea del 28 aprile 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con l'utile di €285.960,30 e ha deliberato di distribuire agli azionisti un dividendo di €280.000, pari a €140 per azione, portando a nuovo l'utile residuo di €5.960,30. Eni ha incassato il dividendo di propria spettanza di €140.000 in data 22 maggio 2015.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è rimasta immutata in n. 1.000 azioni del valore nominale di €60, pari al 50% del capitale sociale di €120.000.

Seram SpA – Fiumicino

L'Assemblea del 29 aprile 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con l'utile di €214.985,39 e ha deliberato, previo accantonamento alla riserva legale, di portare a nuovo l'utile residuo.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è rimasta immutata in n. 1.500 azioni del valore nominale di €142, pari al 25% del capitale sociale di €852.000.

Transmed SpA – Milano

L'Assemblea del 28 aprile 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con l'utile di €7.421.147,44 e ha deliberato, previo accantonamento alla riserva non distribuibile ai sensi dell'art. 2426 – 8 bis del codice civile di €427.640, di portare a nuovo l'utile residuo di €6.993.507,44.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è rimasta immutata in n. 120.000 azioni del valore nominale di €1, pari al 50% del capitale sociale di €240.000.

Transmediterranean Pipeline Company Ltd – St. Helier (Channel Islands)

L'Assemblea del 16 settembre 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con l'utile di \$14.739.083, e ne ha deliberato l'attribuzione a riduzione delle perdite portate a nuovo degli esercizi precedenti.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è rimasta immutata in n. 515.500 azioni del valore nominale di \$10, pari al 50% del capitale sociale di \$10.310.000.

Unión Fenosa Gas SA – Madrid (Spagna)

L'Assemblea del 17 giugno 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con l'utile di €37.029.078,90 e ha deliberato di distribuire agli azionisti un dividendo di €25.944.500, pari a €47,5 per azione, portando a nuovo l'utile residuo di €11.084.578,90. Eni ha incassato il dividendo di propria spettanza di €12.972.250 in data 26 giugno 2015.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è rimasta immutata in n. 273.100 azioni del valore nominale di €60, pari al 50% del capitale sociale di €32.772.000.

Venezia Tecnologie SpA – Porto Marghera (Venezia)

L'Assemblea del 28 aprile 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con l'utile di €290.625,65 e ne ha deliberato la destinazione a riserva straordinaria per l'intero importo.

In data 29 maggio 2015, Eni ha ceduto la totalità delle azioni in suo possesso alla società Tecnomare – Società per lo Sviluppo delle Tecnologie Marine SpA, per un corrispettivo di €726.500.

Imprese joint operation al 31 dicembre 2015**Eni East Africa SpA – San Donato Milanese**

In data 19 gennaio 2015, Eni ha versato la residua quota di propria spettanza della riserva in conto capitale deliberata dall'Assemblea degli azionisti del 15 settembre 2014, per complessivi €25.714.285,20.

L'Assemblea del 23 aprile 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con la perdita di €190.561.385,43 e ha deliberato di coprire la perdita mediante utilizzo per pari importo della riserva in conto capitale.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è rimasta immutata in n. 14.285.714 azioni del valore nominale di €1, pari al 71,42857% del capitale sociale di €20.000.000.

Società Oleodotti Meridionali – SOM SpA – San Donato Milanese

L'Assemblea del 30 marzo 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con l'utile di €4.267.526,11 e ha deliberato di distribuire agli azionisti un dividendo di €4.319.000, pari a €1,40 per azione, composto da €4.267.526,11 riveniente dall'utile di eser-

cizio 2014 e da €51.473,89 tramite utilizzo per pari importo della riserva sovrapprezzo azioni. Eni ha incassato il dividendo di propria spettanza di €3.023.300 in data 12 maggio 2015.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è rimasta immutata in n. 2.159.500 azioni del valore nominale di €1, pari al 70% del capitale sociale di €3.085.000.

Raffineria di Milazzo ScpA – Milazzo

L'Assemblea del 30 aprile 2015 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude in pareggio.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2014 è rimasta immutata in n. 175.000 azioni del valore nominale di €488,98, pari al 50% del capitale sociale di €171.143.000.

Corrispettivi di revisione legale dei conti e dei servizi diversi dalla revisione

Tipologia del servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi 2015 (migliaia di euro)
Revisione legale dei conti	Revisore della capogruppo	Società capogruppo	13.959
Servizi di attestazione	Revisore della capogruppo	Società capogruppo	273
Servizi di consulenza fiscale	Revisore della capogruppo	Società capogruppo	0
Altri servizi ⁽¹⁾	Revisore della capogruppo	Società capogruppo	531
Revisione legale dei conti	i) Revisore della capogruppo ⁽²⁾ ii) Rete del revisore della capogruppo ⁽³⁾	i) Società controllate ii) Società controllate	6.603 11.757
Servizi di attestazione	i) Revisore della capogruppo ⁽⁴⁾ ii) Rete del revisore della capogruppo ⁽⁵⁾	i) Società controllate ii) Società controllate	941 220
Servizi di consulenza fiscale	i) Revisore della capogruppo ii) Rete del revisore della capogruppo ⁽⁶⁾	i) Società controllate ii) Società controllate	0 3
Altri servizi ⁽⁷⁾	Revisore della capogruppo Rete del revisore della capogruppo	i) Società controllate ii) Società controllate	255 352
Totale			34.893

(1) Gli altri servizi di revisione forniti alla capogruppo dalla Reconta Ernst & Young SpA sono relativi alla revisione del bilancio di sostenibilità e alla verifica sui riaddebiti dei costi.

(2) Di cui Euro 191 migliaia per attività di revisione legale resa a società a controllo congiunto.

(3) Di cui Euro 766 migliaia per attività di revisione legale resa a società a controllo congiunto.

(4) Di cui Euro 0,5 migliaia per servizi di attestazione resi a società a controllo congiunto.

(5) Di cui Euro 45 migliaia per servizi di attestazione resi a società a controllo congiunto.

(6) Le società a controllo congiunto non hanno richiesto incarichi fiscali.

(7) Gli altri servizi di revisione forniti alle società controllate dalla Reconta Ernst & Young SpA e dalla sua rete sono relativi principalmente alla revisione del bilancio di sostenibilità e alla verifica sui riaddebiti dei costi.

Relazione sulla Remunerazione 2016

Approvata dal Consiglio di Amministrazione del 17 marzo 2016



4	Lettera del Presidente del Compensation Committee
5	Premessa
5	Sommario
6	Executive Summary
7	Politica sulla Remunerazione 2016
8	Indicatori di Sintesi
10	Sezione I - Politica sulla Remunerazione 2016
10	La Governance del processo di remunerazione
10	Organi e soggetti coinvolti
10	Compensation Committee Eni
13	Iter di approvazione della Politica sulla Remunerazione 2016
13	Finalità e principi generali della Politica sulla Remunerazione
13	Finalità
13	Principi Generali
15	Linee Guida di Politica sulla Remunerazione 2016
15	Riferimenti di Mercato
15	Presidente del Consiglio di Amministrazione
15	Amministratori non esecutivi
15	Amministratore Delegato e Direttore Generale
18	Dirigenti con responsabilità strategiche
20	Sezione II - Compensi e altre informazioni
20	Attuazione politiche retributive 2015
20	Consuntivazione performance dei Piani di Incentivazione Variabile
21	Compensi corrisposti agli Amministratori
22	Compensi corrisposti ai Dirigenti con responsabilità strategiche
23	Compensi corrisposti nell'esercizio 2015
23	Tabella 1 - Compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci, all'Amministratore Delegato e Direttore Generale e agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche
26	Tabella 2 - Piani di incentivazione monetari a favore degli Amministratori, dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche
27	Partecipazioni detenute
27	Tabella 3 - Partecipazioni detenute dagli Amministratori, dai Sindaci, dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale e dagli altri Dirigenti con responsabilità strategiche
28	Allegato ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti Consob - Attuazione 2015 del Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine (IMLT) 2014-2016
28	Tabella n. 1 dello schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento n. 11971/1999

Lettera del Presidente del Compensation Committee

Signori azionisti,

Sono molto lieto di presentare la Politica sulla Remunerazione 2016, rappresentata nella prima sezione di questa Relazione, anche per conto del Compensation Committee e del Consiglio di Amministrazione Eni. Eni si ispira da sempre a principi che ne rendono distintivo il modo di operare e che si impegna a promuovere presso i propri stakeholder attraverso la conoscenza, la condivisione di valori e di obiettivi e la fiducia reciproca. Tali principi garantiscono correttezza, trasparenza e integrità in ogni ambito di attività, anche attraverso un sistema normativo in linea con i più elevati standard e linee guida internazionali.

La Politica sulla Remunerazione rispecchia i valori, la visione e l'approccio al business di Eni e rappresenta lo strumento fondamentale per *"attrarre, trattenere e motivare persone dotate delle qualità professionali richieste per gestire con successo"* il Gruppo (Codice di Autodisciplina, principio 6.P.1.). Il Comitato si propone pertanto di orientare le proprie scelte in coerenza con le politiche di valorizzazione e sviluppo del capitale umano perseguite da Eni, alla luce delle esigenze strategiche di medio termine ed operative.

Nel 2015, il nostro approccio è stato quello di implementare e consolidare le linee guida definite per il corrente mandato nel corso del 2014, approfondendo alcuni temi che necessitavano di ulteriori affinamenti sul piano tecnico ed operativo e svolgendo al contempo un'ampia attività di monitoraggio sul quadro normativo di riferimento, le indicazioni delle best practice internazionali e le aspettative dei nostri investitori.

Il Comitato ha avviato la propria attività con una serie di sessioni dedicate alla revisione del principio generale di clawback, al fine di renderlo coerente alle raccomandazioni introdotte nel luglio 2014 dal Codice di Autodisciplina e di predisporre puntuali criteri applicativi, attraverso uno specifico Regolamento attuativo che definisce i termini, le modalità, i ruoli e le funzioni aziendali coinvolte nell'applicazione della clausola inserita nei piani di incentivazione, di breve e lungo termine, di tutta la dirigenza.

Ulteriori approfondimenti sono stati svolti sulle metodologie di monitoraggio della performance delle varie aree di business, al fine di assicurare la comparabilità dei risultati nonché la valutazione degli obiettivi assegnati al management, al netto degli effetti di eventuali variabili esogene e di cambiamento del perimetro di business.

Nella seconda parte dell'anno, sono state svolte le attività previste dal programma annuale e sono state avviate le istruttorie finalizzate alla definizione delle proposte di Politica sulla Remunerazione 2016, in particolare l'analisi dell'evoluzione normativa in tema di executive compensation, in ambito nazionale ed internazionale, le politiche di voto dei principali proxy advisor e investitori istituzionali, i benchmark retributivi di riferimento, per le valutazioni di adeguatezza dell'attuazione della Politica sulla Remunerazione 2015, secondo quanto richiesto dal Codice di Autodisciplina.

1 marzo 2016

Pietro Guindani
Presidente del
Compensation Committee



In analogia al 2015, anche il 2016 si presenta come un anno di continuità, riflettendo la Politica stabilita ed approvata per questo mandato amministrativo; per questo motivo le Linee Guida di Politica sulla Remunerazione 2016, non prevedono cambiamenti sostanziali, in attesa del consolidarsi delle proposte allo studio per il prossimo mandato consiliare, per quanto riguarda in particolare il sistema di incentivazione di lungo termine.

Il Comitato ha comunque previsto un generale potenziamento della disclosure fornita nella presente Relazione.

Per rafforzare ulteriormente l'efficacia espositiva del documento, è stata prevista una sezione introduttiva di *"Executive Summary"*, idealmente distribuita in due parti: la prima contenente informazioni di sintesi sui principali elementi della Politica sulla Remunerazione 2016; la seconda dedicata ad una serie di informazioni integrative e di contesto. Nella seconda sezione della Relazione è stato inoltre inserito uno specifico capitolo dedicato alla consuntivazione dei Piani di Incentivazione di breve e lungo periodo, per consentire un più immediato riscontro delle performance realizzate in rapporto agli incentivi erogati al management, nel rispetto della confidenzialità dei dati commercialmente sensibili.

La trasparenza sui sistemi retributivi adottati dalla Società e l'allineamento tra l'azione del management e gli interessi dei propri azionisti costituiscono i capisaldi della politica retributiva di Eni, in un costante esercizio di allineamento con le migliori prassi e con le aspettative degli stakeholder, con l'obiettivo finale di contribuire alla creazione di valore sostenibile nel lungo periodo.

Il Comitato, con il supporto delle competenti funzioni aziendali, ha pertanto condotto, anche quest'anno, un costante dialogo con azionisti e investitori, per approfondirne le istanze e indicazioni, riceverne i feedback e massimizzare il consenso sulle politiche presentate in occasione dell'assemblea annuale. Restiamo infatti convinti che tale attività contribuisca ad arricchire la nostra capacità di visione e a orientarci verso sistemi di remunerazione sempre più evoluti ed efficaci.

In conclusione, vorrei esprimere un doveroso e sentito ringraziamento ai Consiglieri Karina Litvack, Diva Moriani e Alessandro Lorenzi, per aver messo a disposizione del Comitato, senza riserve, il loro rilevante bagaglio di professionalità e di esperienza. Analogo ringraziamento ed apprezzamento per il ruolo svolto è dovuto alle strutture di Eni ed alle sue persone.

Confidando nella vostra condivisione del nostro operato, vi ringrazio, anche a nome degli altri componenti del Comitato, per l'adesione che vorrete dare alla Politica sulla Remunerazione programmata per il 2016.

Pietro Guindani
Il Presidente
del Compensation Committee

Premessa

La Politica sulla Remunerazione Eni è deliberata dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Compensation Committee, costituito integralmente da Amministratori non esecutivi e indipendenti, ed è definita in coerenza con il modello di governance adottato dalla Società e con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate (di seguito “Codice di Autodisciplina”). Tale Politica promuove l’allineamento degli interessi del management all’obiettivo prioritario della creazione di valore sostenibile per gli azionisti nel medio-lungo periodo, in co-

erenza con gli indirizzi definiti nel Piano Strategico della Società. Ai fini della presente Relazione, il Compensation Committee ha tenuto conto dei positivi risultati del voto assembleare e dei feedback ricevuti dagli azionisti sulla Relazione 2015, dell’evoluzione del quadro normativo e di autodisciplina di riferimento, nonché delle migliori prassi riscontrate nella predisposizione dei remuneration report in ambito nazionale e internazionale, con l’obiettivo di assicurare la più ampia chiarezza, completezza e fruibilità delle informazioni fornite.

Sommario

La presente Relazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Compensation Committee in data 17 marzo 2016 in adempimento dei vigenti obblighi normativi e regolamentari¹ definisce e illustra:

- nella prima sezione, la Politica adottata per il 2016 da Eni SpA (di seguito “Eni” o la “Società”) per la remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche², specificando: le finalità generali perseguite, gli organi coinvolti e le procedure utilizzate per l’adozione e l’attuazione della stessa. I principi generali e le linee guida definiti nella prima sezione della presente Relazione rilevano anche ai fini della determinazione delle politiche retributive delle società direttamente e indirettamente controllate da Eni³;
- nella seconda sezione, i compensi corrisposti nell’esercizio 2015 agli Amministratori, Sindaci, Direttori Generali e agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche di Eni.

Le due sezioni della Relazione sono introdotte da una sintesi delle informazioni principali al fine di fornire al mercato e agli investitori un quadro di immediata lettura sugli elementi chiave della Politica 2016. La Politica descritta nella prima sezione della Relazione è stata predisposta:

- in linea con le raccomandazioni in tema di remunerazione del Codice di Autodisciplina nella versione da ultimo approvata nel luglio 2015, cui Eni aderisce⁴;
- tenendo conto: i) delle determinazioni assunte in data 8 maggio 2014 dall’Assemblea in tema di riduzione dei compensi del Presidente del Consiglio di Amministrazione e

dell’Amministratore Delegato, in relazione alle proposte presentate dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, in tema di remunerazione degli amministratori con deleghe delle società controllate, direttamente o indirettamente, dalle Pubbliche Amministrazioni⁵; ii) delle determinazioni assunte in data 8 maggio 2014 dall’Assemblea in relazione all’approvazione del Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine 2014-2016.

La Relazione illustra infine le partecipazioni detenute dagli Amministratori, dai Sindaci, dai Direttori Generali e dagli altri Dirigenti con responsabilità strategiche⁶ e contiene le informazioni relative all’attuazione 2015 del Piano di Incentivazione di Lungo Termine 2014-2016, secondo quanto previsto dalla regolamentazione vigente⁷. Il testo della presente Relazione è messo a disposizione del pubblico, entro il ventunesimo giorno precedente la data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio relativo all’esercizio 2015 e chiamata a esprimersi, con deliberazione non vincolante, sulla prima sezione della medesima Relazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente⁸, presso la sede sociale e nelle sezioni “Governance” e “Investor Relations” del sito internet della Società (www.eni.com), oltre che sul sito del gestore integrato dei servizi di diffusione e stoccaggio delle informazioni regolamentate “1Info” (consultabile all’indirizzo www.1info.it).

I documenti informativi relativi ai piani di compensi in essere basati su strumenti finanziari sono reperibili nella sezione “Governance” del sito internet della Società (www.eni.com).

[1] Art. 123-ter del D.Lgs. n. 58/98 [Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria – TUF] e art.84-quater del Regolamento Emittenti Consob [Delibera n. 11971/99 e successive modifiche e integrazioni].

[2] Rientrano nella definizione di “Dirigenti con responsabilità strategiche” di cui all’art. 65, comma 1-quater, del Regolamento Emittenti, i soggetti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente e indirettamente, di pianificazione, direzione e controllo di Eni. I Dirigenti con responsabilità strategiche di Eni, diversi da Amministratori e Sindaci, sono quelli tenuti a partecipare al Comitato di Direzione e, comunque, i primi riporti gerarchici dell’Amministratore Delegato. Per maggiori informazioni sulla struttura organizzativa di Eni si rinvia alla sezione “Azienda” del sito internet della Società (www.eni.com).

[3] La determinazione delle politiche retributive delle società controllate avviene nel rispetto del principio di autonomia gestionale in particolare delle società quotate e/o soggette a regolazione, nonché in coerenza con le prescrizioni previste dalle normative locali.

[4] Per maggiori informazioni sui termini di adesione di Eni al Codice di Autodisciplina, si rinvia alla sezione “Governance” del sito internet della Società (www.eni.com).

[5] Proposta presentata ai sensi dell’art. 84-ter del Decreto Legge del 21 giugno 2013 n. 69, convertito con modifiche dalla Legge n. 98 del 9 agosto 2013.

[6] Cfr. l’art. 84-quater, quarto comma, del Regolamento Emittenti Consob.

[7] Art. 114-bis del TUF e art.84-bis del Regolamento Emittenti Consob.

[8] Art. 123-ter del D.Lgs. n. 58/98, sesto comma.

Executive Summary



La prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione illustra in dettaglio la Politica sulla Remunerazione 2016, con un ulteriore ampliamento della disclosure fornita, in particolare sui riferimenti di mercato utilizzati a fini di benchmark retributivo e sugli obiettivi di performance connessi ai piani di incentivazione di breve e lungo termine. La Politica 2016, che non presenta cambiamenti significativi rispetto al 2015, è stata definita considerando quanto deliberato dall'Assemblea dell'8 maggio 2014 in relazione alle proposte presentate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ("MEF") tenuto conto della Legge n.98/2013, e in particolare:

- Presidente: emolumento per la carica pari a 90.000 euro lordi annui e compenso per le deleghe conferite dal Consiglio di Amministrazione pari a 148.000 euro, fino a un totale complessivo massimo dei compensi pari a 238.000 euro;
- Amministratore Delegato e Direttore Generale: riduzione del

25% dei compensi potenziali massimi erogabili rispetto al precedente mandato.

La Politica sulla Remunerazione 2016 è stata inoltre definita tenendo conto dell'approvazione assembleare, sempre in data 8 maggio 2014, ai sensi dell'art.114-bis del TUF, del Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine 2014-2016 destinato all'Amministratore Delegato e Direttore Generale e alle risorse manageriali critiche per il business, secondo le condizioni dettagliatamente previste nel Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti, disponibile sul sito web della Società (www.eni.com).

La tabella seguente descrive gli elementi principali delle Linee Guida deliberate per la remunerazione dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale, nonché dei Dirigenti con responsabilità strategiche (DIRS).

Politica sulla Remunerazione 2016

Componente	Finalità e caratteristiche	Condizioni per l'attuazione	Valori	Rif. p.
Remunerazione fissa	Valorizza le competenze, le esperienze ed il contributo richiesto dal ruolo assegnato	Verifica del posizionamento retributivo attraverso benchmark coerenti alle caratteristiche di Eni e dei ruoli assegnati Riferimenti di mercato AD/DG: i) Panel Oil&Gas: principali società quotate del settore Oil&Gas (Exxon, Shell, Chevron, Total, BP, Conoco Phillips, BG Group, Anadarko, Repsol, Marathon Petroleum, Marathon Oil, Tullow Oil) ii) Panel Top Europe: principali società quotate europee (Shell, BHP Billiton, Total, BP, Bayer, Volkswagen, GlaxoSmithKline, British American Tobacco, Siemens, Vodafone, AstraZeneca, Daimler, Rio Tinto, Basf, Deutsche Telekom, Bmw, Telefonica, Glencore, Reckitt Benckiser, National Grid, British Telecom, British Gas) iii) Panel Top Italy: principali società quotate del FTSE Mib (Enel, Telecom Italia, FCA, Pirelli, Finmeccanica, Snam, Terna, Prysmian, Luxottica, Atlantia, Mediaset) DIRS: Panel di mercato nazionali, internazionali e del settore Oil&Gas, coerenti con quelli del Vertice aziendale	AD/DG: 1.350.000 euro annui	16
			DIRS: retribuzione determinata in base al ruolo assegnato con eventuali adeguamenti in relazione a verifiche annuali di posizionamento competitivo (valori mediani di mercato)	18
IMA - Incentivazione variabile annuale	Promuove il raggiungimento degli obiettivi annuali di budget, definiti anche in ottica di sostenibilità nel medio lungo termine Destinatari: tutte le risorse manageriali	Obiettivi 2016 AD/DG: 1. Risultati economico-finanziari (25%): Ebt e Free cash flow 2. Risultati operativi e sostenibilità dei risultati economici (25%): produzione idrocarburi e risorse esplorative 3. Sostenibilità ambientale e capitale umano (25%): CO ₂ emissions e indice di frequenza infortuni totali registrabili (TRIR) 4. Efficienza e solidità finanziaria (25%): ROACE e Debt/EBITDA Obiettivi DIRS: di business e individuali declinati sulla base di quelli dell'AD/DG e delle responsabilità assegnate Incentivi erogati in funzione dei risultati conseguiti nell'anno precedente e valutati secondo una scala di performance 70÷130 punti ⁽¹⁾ , con una soglia minima per l'incentivazione pari ad una performance complessiva di 85 punti Clawback nei casi di dati manifestamente errati o dolosamente alterati e di gravi e intenzionali violazioni di leggi e regolamentazioni, del Codice Etico o delle norme aziendali	AD/DG: livello di incentivazione a target pari al 100% della remunerazione fissa (min 85% e max 130%) DIRS: livelli di incentivazione a target differenziati in base al ruolo assegnato, fino ad un max del 60% della remunerazione fissa	16 18
IMD - Incentivazione Monetaria Differita	Promuove il raggiungimento degli obiettivi annuali e la crescita della redditività del business nel lungo periodo Destinatari: le risorse manageriali che abbiano conseguito gli obiettivi annuali	Obiettivo cancello: raggiungimento del livello di performance previsto per l'erogazione del bonus annuale Performance Ebt misurata rispetto al valore di Ebt a Piano Incentivi attribuiti, in caso di raggiungimento degli obiettivi individuali, in misura connessa ai risultati di Ebt conseguiti nell'anno precedente valutati secondo una scala di performance 70÷130 ⁽¹⁾ Incentivi erogati in percentuale variabile tra zero e 170% degli importi attribuiti, in funzione della media dei risultati annuali di Ebt conseguiti nel periodo di vesting, valutati secondo una scala di performance annuale 70÷170 ⁽¹⁾ Vesting triennale Clawback nei casi di dati manifestamente errati o dolosamente alterati e di gravi e intenzionali violazioni di leggi e regolamentazioni, del Codice Etico o delle norme aziendali	AD/DG: incentivo da attribuire a target pari a 49,2% della remunerazione fissa (min 34,4% e max 64%) DIRS: incentivi attribuiti a target differenziati in base al ruolo assegnato, fino ad un max del 40% della remunerazione fissa	16 18
IMLT - Incentivazione Monetaria di Lungo Termine	Promuove l'allineamento agli interessi degli azionisti e la sostenibilità della creazione di valore nel lungo periodo Destinatari: le risorse manageriali critiche per il business ⁽⁴⁾	Performance misurata in termini di variazione dei parametri TSR ⁽²⁾ (60%) e Net Present Value delle riserve certe ⁽²⁾ (40%), rispetto alla variazione conseguita dalle società di un peer group di riferimento (Exxon, Chevron, Shell, BP, Total, Repsol) Incentivi erogati in percentuale variabile tra zero e 130% degli importi attribuiti, in funzione della media dei posizionamenti annuali conseguiti nel periodo di vesting: 1° Posto 130%; 2° Posto 115%; 3° Posto 100%; 4° Posto 85%; 5° Posto 70% ⁽³⁾ ; 6° Posto 0%; 7° Posto 0% Vesting triennale Clawback nei casi di dati manifestamente errati o dolosamente alterati e di gravi e intenzionali violazioni di leggi e regolamentazioni, del Codice Etico o delle norme aziendali	AD/DG: incentivo da attribuire a target pari a 100% della remunerazione fissa DIRS: incentivi attribuiti a target differenziati in base al ruolo assegnato, fino ad un max del 75% della remunerazione fissa	16-17 18
Benefit	Integrano il pacchetto retributivo in una logica di total reward attraverso benefici di natura prevalentemente previdenziale e assistenziale Destinatari: tutte le risorse manageriali	Come definite dalla contrattazione collettiva nazionale e dagli accordi integrativi aziendali applicabili alle risorse con qualifica dirigenziale	- Previdenza complementare - Assistenza sanitaria integrativa - Coperture assicurative - Autovettura ad uso promiscuo	18 e 21
Trattamenti in caso di cessazione della carica o di risoluzione del rapporto di lavoro	Prevedono importi determinati o commisurati a un determinato numero di anni di remunerazione, in linea con le raccomandazioni europee e con il Codice di Autodisciplina per le società quotate italiane	AD/DG: Indennità integrativa di fine rapporto erogabile alla risoluzione del rapporto di lavoro dirigenziale, in connessione con la cessazione anticipata o il mancato rinnovo del mandato amministrativo, con rinuncia all'indennità sostitutiva di preavviso prevista dalla contrattazione collettiva nazionale Tale indennità non è dovuta nei seguenti casi: i) licenziamento per giusta causa (art.2119 c.c.) ii) dimissioni dalla carica di Amministratore Delegato, prima della scadenza del mandato, non giustificate da una riduzione essenziale delle deleghe iii) decesso in corso di rapporto DIRS: Eventuali trattamenti integrativi delle competenze di fine rapporto previste dalla contrattazione collettiva nazionale di riferimento, in connessione alla criticità del ruolo ricoperto	AD/DG: 2 annualità della remunerazione fissa (2.700.000 euro) DIRS: trattamenti definiti secondo i criteri generali previsti per i casi di esodo agevolato, nei limiti delle tutele previste dal CCNL di riferimento	17 19
Patti di non concorrenza	Tutelano la Società da potenziali rischi concorrenziali	AD/DG: Patto di non concorrenza attivabile discrezionalmente dal CdA all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro, attraverso l'esercizio di un diritto di opzione, a tutela dell'interesse della Società In caso di esercizio dell'opzione da parte del CdA, è previsto l'impegno dell'AD/DG a non svolgere, per i dodici mesi successivi alla scadenza del mandato, alcuna attività di Exploration & Production in concorrenza con Eni, nei principali mercati di riferimento a livello internazionale, a fronte del pagamento di uno specifico corrispettivo La violazione del patto comporta la mancata corresponsione del relativo corrispettivo (o la sua restituzione) in aggiunta all'obbligo di risarcire il danno, in misura convenzionalmente determinato con riferimento ad una somma pari al doppio del medesimo corrispettivo DIRS: Eventuali patti di non concorrenza, in connessione alla criticità del ruolo ricoperto	AD/DG: a) corrispettivo del diritto di opzione concesso al CdA, pari a 500.000 euro, erogabili in tre rate annuali b) in caso di esercizio dell'opzione da parte del CdA, corrispettivo del patto di non concorrenza determinato come somma di due componenti: i) una componente fissa pari a 1.500.000 euro e ii) una componente variabile determinata linearmente in funzione della performance annuale media del triennio precedente (pari a 0 euro per performance inferiori o pari al target e a 750.000 euro in caso di performance di livello massimo); il corrispettivo del patto di non concorrenza sarà corrisposto soltanto successivamente alla scadenza del relativo periodo di vigenza del patto DIRS: corrispettivi definiti in relazione alla retribuzione percepita e alle condizioni richieste di durata e vigenza del patto	17 19

(1) Al di sotto della soglia minima (70 punti) la performance è considerata pari a zero.

(2) Il Total Shareholder Return misura il rendimento complessivo di un investimento azionario, tenendo conto sia della variazione della quotazione che dei dividendi distribuiti e reinvestiti nel titolo stesso, in un determinato periodo. Il "Net Present Value" delle riserve certe rappresenta il valore attuale dei flussi di cassa futuri delle riserve certe al netto dei costi futuri di produzione e sviluppo, e delle imposte. È calcolato sulla base di riferimenti standard definiti dalla Securities Exchange Commission sulla base dei dati pubblicati dalle compagnie petrolifere nella documentazione ufficiale (Form 10-K e Form 20-F).

(3) La soglia minima di incentivazione prevede il raggiungimento del 5° posto per entrambi gli indicatori in almeno un anno del triennio di vesting.

(4) I dirigenti di Eni e delle società controllate individuati in occasione dell'attuazione annuale del Piano tra coloro che occupano le posizioni più direttamente responsabili dei risultati aziendali o che sono di interesse strategico e che, alla data dell'attribuzione, sono dipendenti e/o in servizio presso Eni e le Società Controllate, compresi i Dirigenti con responsabilità strategiche di Eni.

Indicatori di Sintesi

Pay mix- AD/DG

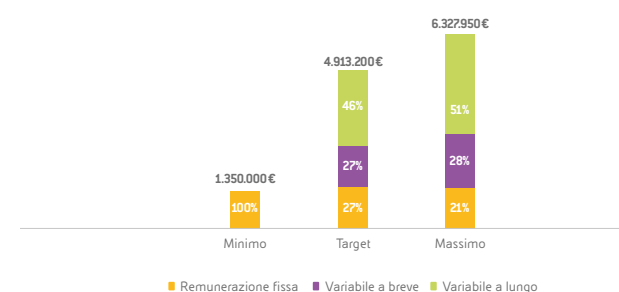
In attuazione della delibera assembleare dell'8 maggio 2014 sulla riduzione dei compensi degli amministratori con deleghe, la struttura retributiva annuale dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale, deliberata dal Consiglio di Amministrazione Eni del 28 maggio 2014, prevede un livello di remunerazione potenziale massima complessivamente

ridotta del 25% rispetto al trattamento economico massimo complessivo annuale del precedente mandato. Il pay-mix della remunerazione potenziale massima dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale è fortemente focalizzato sulle componenti variabili, pari complessivamente al 79%, con netta prevalenza della componente

di lungo termine come evidenziato dal grafico riportato. È opportuno segnalare che l'importo complessivo della retribuzione annuale massima teorica dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale è soggetta al raggiungimento di molteplici obiettivi che misurano la performance di Eni nell'arco di un triennio e dunque

l'aspettativa di retribuzione complessiva, nonché la retribuzione effettiva è soggetta alla combinazione di molteplici fattori il cui raggiungimento è soggetto a fattori probabilistici di rischio elevati a motivo della logica, multistakeholder e di sostenibilità nel medio termine, adottata nell'identificazione degli obiettivi.

Pay Mix AD/DG



Remunerazione, performance, sostenibilità

Nel periodo 2011-2015, Eni ha garantito ai propri azionisti un Total Shareholder Return pari al 15,6% rispetto al 25,6% del FTSE MIB, mentre

il Peer Group⁽¹⁾ ha garantito un TSR medio pari al 10,2% rispetto al 43,8% della media degli Indici di Borsa di riferimento dei peers⁽²⁾.

Il grafico presenta un confronto tra l'andamento del TSR e la remunerazione totale

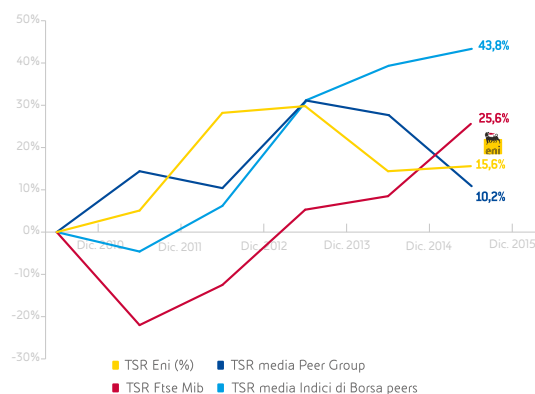
dell'AD/DG, nel periodo 2011-2015. Nel 2015, Eni ha, inoltre,

conseguito gli obiettivi di sostenibilità con ulteriore

riduzione dell'indice di frequenza infortuni.

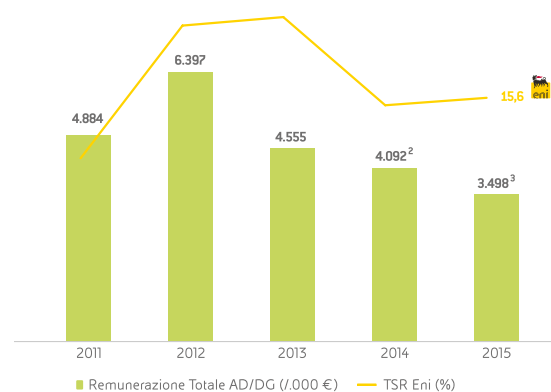
Total Shareholder Return

(Eni vs Peer Group e Indici di Borsa di riferimento)



Analisi pay for performance

(TSR Eni vs Remunerazione Totale AD/DG 2011-2015¹)



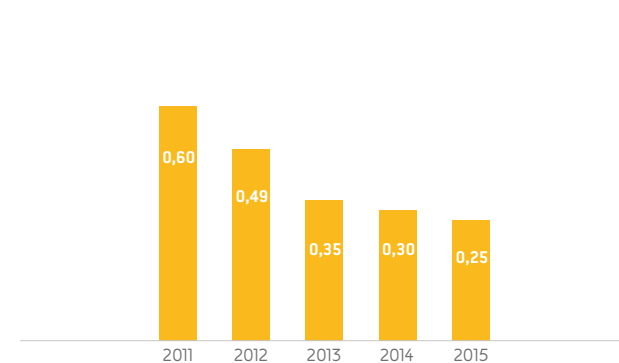
(1) Dati riportati nella Tabella 1 delle Relazioni sulla Remunerazione Eni 2011-2015.

(2) Per il 2014 la remunerazione fissa è determinata come somma dei pro-rata erogati all'AD uscente e al nuovo AD.

(3) Per il 2015 nella remunerazione totale sono stati inclusi anche gli incentivi maturati in favore dell'attuale AD/DG in relazione al precedente ruolo ricoperto di DG della Divisione E&P.

Indice di frequenza infortuni dipendenti e contrattisti

(Infortuni/ore lavorate) x 1.000.000



(1) Il Peer Group è composto da: Exxon, Chevron, Shell, Total, BP, Repsol.

(2) Le Borse di riferimento sono: Dow Jones Industrial, Cac 40, Ftse 100, AEX, Ibex 35.

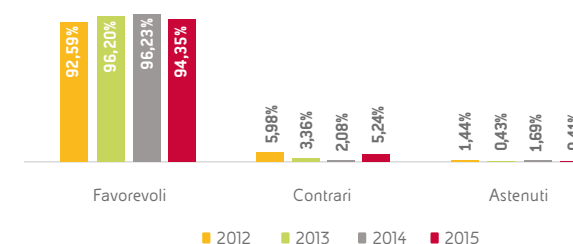
Relazione sulla Remunerazione 2015 (I sezione) – risultati del voto assembleare

L'Assemblea degli azionisti del 13 maggio 2015, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (art. 123-ter, sesto comma, del Decreto Legislativo n. 58/98), ha

espresso un voto consultivo sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione 2015. La percentuale dei voti favorevoli è risultata pari, nel

2015, al 94,35% dei partecipanti votanti, con una media di voti favorevoli, nel periodo considerato (2012-2015) pari a circa il 95%.

Risultati del voto assembleare sulla Relazione sulla Remunerazione Eni 2012-2015
(% partecipanti votanti)



Sezione I - Politica sulla Remunerazione 2016

La Governance del processo di remunerazione

Organi e soggetti coinvolti

La Politica in materia di remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione Eni è definita in coerenza con le previsioni normative e statutarie, secondo le quali:

- l'Assemblea dei soci determina i compensi del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione, all'atto della nomina e per tutta la durata del mandato;
- il Consiglio di Amministrazione determina la remunerazione degli Amministratori con deleghe e per la partecipazione ai Comitati consiliari, sentito il parere del Collegio Sindacale.

In linea con il modello di governance di Eni⁹, al Consiglio spettano inoltre:

- la definizione degli obiettivi e l'approvazione dei risultati aziendali dei piani di performance ai quali è connessa la determinazione della remunerazione variabile degli Amministratori;
- l'approvazione dei criteri generali per la remunerazione dei Dirigenti con responsabilità strategiche;
- la definizione, su proposta della Presidente d'intesa con l'Amministratore Delegato, della struttura della remunerazione del Responsabile della funzione di Internal Audit, in coerenza con le politiche retributive della Società, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, nonché sentito il Collegio Sindacale.

Aderendo alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione è supportato, per quanto riguarda le tematiche di remunerazione, da un Comitato di Amministratori non esecutivi e indipendenti (Compensation Committee) avente funzioni propositive e consultive in materia.

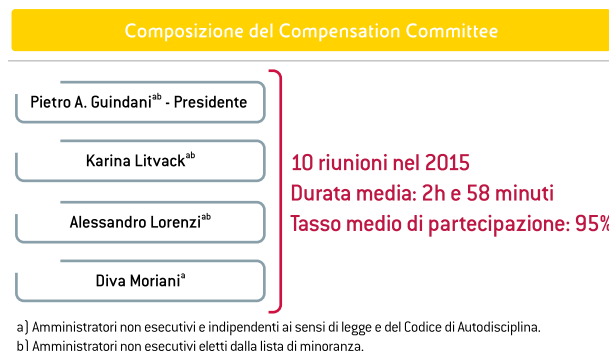
Compensation Committee Eni

Composizione, nomina e attribuzioni

Il Compensation Committee Eni è stato istituito dal Consiglio di Amministrazione per la prima volta nel 1996. La composizione e nomina, i compiti e le modalità di funzionamento del Comitato sono disciplinati da un apposito regolamento, approvato dal Consiglio di Amministrazione e messo a disposizione del pubblico sul sito internet della Società¹⁰.

In linea con quanto previsto dalle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, il Comitato è composto da quattro Amministratori non esecutivi, tutti indipendenti, ai sensi di legge e dello stesso Codice di Autodisciplina; il Regolamento consente inoltre che il Comitato sia composto da Amministratori non esecutivi in maggioranza indipendenti, prevedendo che in tal caso il Presidente sia scelto tra gli Amministratori indipendenti. In linea con il Codice di Autodisciplina (art. 6.P.3), il Regolamento prevede inoltre che almeno un componente del Comitato possieda adeguata conoscenza ed esperienza

in materia finanziaria o di politiche retributive, valutata dal Consiglio al momento della nomina e riconosciuta, per quanto attiene all'attuale composizione del Comitato, in capo al suo Presidente. Si riportano di seguito i dettagli relativi alla composizione e alle riunioni del Comitato nel corso del 2015.



Il Chief Services & Stakeholder Relations Officer di Eni o, in sua vece, l'Executive Vice President Compensation & Benefits, svolge il ruolo di Segretario del Comitato.

Il Comitato svolge le seguenti funzioni propositive e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in coerenza con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina (art. 6.P.4 e art. 6.C.5):

- sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione la Relazione sulla Remunerazione e in particolare la Politica per la Remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, per la sua presentazione all'Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio, nei termini previsti dalla legge;
- valuta periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della Politica adottata, formulando al Consiglio proposte in materia;
- formula le proposte relative alla remunerazione del Presidente e dell'Amministratore Delegato, con riguardo alle varie forme di compenso e di trattamento economico;
- formula le proposte relative alla remunerazione dei componenti dei Comitati di Amministratori costituiti dal Consiglio;
- propone, esaminate le indicazioni dell'Amministratore Delegato, i criteri generali per la remunerazione dei Dirigenti con responsabilità strategiche, i piani di incentivazione annuale e di lungo termine, anche a base azionaria, nonché la definizione degli obiettivi di performance e la consuntivazione dei risultati aziendali dei piani di performance connessi alla determinazione della remunerazione variabile degli Amministratori con deleghe e all'attuazione dei piani di incentivazione;
- monitora l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio;
- riferisce almeno semestralmente al Consiglio sull'attività svolta.

[9] Per maggiori informazioni sul sistema di governance Eni si rinvia alla "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" pubblicata nella sezione "Governance" del sito internet della Società.

[10] Il Regolamento del Compensation Committee è disponibile nella sezione "Governance" del sito internet della Società, al seguente indirizzo: http://www.eni.com/it_IT/governance/consiglio-di-amministrazione/cda-comitati/comitati.shtml.

Inoltre, nell'esercizio delle proprie funzioni il Comitato esprime i pareri eventualmente richiesti dalla vigente procedura aziendale in tema di operazioni con parti correlate, nei termini previsti dalla medesima procedura.

Modalità di funzionamento

Il Comitato si riunisce con la frequenza necessaria per l'adempimento delle proprie funzioni, di norma nelle date previste nel calendario annuale degli incontri approvato dallo stesso Comitato, ed è validamente riunito in presenza di almeno la maggioranza dei componenti in carica. Il Presidente del Comitato convoca e presiede le riunioni; in caso di sua assenza o impedimento, la riunione è presieduta dal componente più anziano di età presente. Il Comitato decide a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente del Comitato. La verbalizzazione delle riunioni è curata dal Segretario del Comitato, che può farsi assistere, allo scopo, dall'Executive Vice President Compensation & Benefits.

Alle riunioni del Comitato può partecipare il Presidente del Collegio Sindacale (o altro Sindaco effettivo da questi designato) e possono partecipare anche gli altri Sindaci quando il Comitato tratta argomenti per i quali il Consiglio di Amministrazione delibera con il parere obbligatorio del Collegio Sindacale. Alle riunioni possono partecipare, su invito del Presidente del Comitato, la Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato; su richiesta del Presidente del Comitato, possono inoltre partecipare alle riunioni i dirigenti della Società o altri soggetti, inclusi altri componenti del Consiglio di Amministrazione, per fornire informazioni e valutazioni su singoli punti all'ordine del giorno.

Nessun Amministratore prende parte alle riunioni del Comitato in cui vengono formulate le proposte al Consiglio relative alla propria remunerazione. Restano inoltre ferme le disposizioni applicabili in materia di operazioni con parti correlate.

Il Comitato, nello svolgimento delle proprie funzioni, ha la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti, nonché di avvalersi di consulenti esterni che non si trovino in situazioni tali da comprometterne l'indipendenza di giudizio, nei termini ed entro i limiti di budget stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Ciclo di attività del Compensation Committee

Le attività del Comitato si svolgono in attuazione di un programma annuale, che prevede le seguenti fasi:

- verifica dell'adeguatezza, coerenza complessiva e concreta applicazione della Politica adottata nell'esercizio precedente, in relazione ai risultati raggiunti e ai benchmark retributivi forniti da provider altamente specializzati;
- definizione delle proposte di Politica per l'esercizio successivo e delle proposte relative agli obiettivi di performance connessi ai piani di incentivazione di breve e lungo termine;
- definizione delle proposte riguardanti l'attuazione dei piani di incentivazione variabile in essere, di breve e di lungo termine, previa verifica dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi di performance previsti nei medesimi piani;
- predisposizione della Relazione sulla Remunerazione da sottoporre, con cadenza annuale, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione, all'Assemblea degli azionisti;
- esame dei risultati del voto espresso dagli azionisti in Assemblea sulla Politica approvata dal Consiglio;
- monitoraggio dell'evoluzione del quadro normativo e delle voting policy dei principali proxy advisor e investitori istituzionali, nell'ambito delle attività istruttorie previste a supporto delle proposte di Politica per l'esercizio successivo.

Attività svolte e programmate

Nel corso del 2015, il Compensation Committee si è riunito complessivamente 10 volte, con una partecipazione media del 95% dei suoi componenti ed una durata media pari a 2h e 58 min. A tutte le riunioni del Comitato ha partecipato almeno un componente del Collegio Sindacale. Nella prima parte dell'anno il Comitato ha incentrato le proprie attività in particolare sui seguenti temi:

- i) valutazione periodica della Politica sulla Remunerazione attuata nel 2014, anche ai fini della definizione delle proposte di Linee Guida di Politica per il 2015;
- ii) verifica, con il supporto di primari studi legali, delle condizioni di applicazione della clausola di clawback vigente e sua revisione, al fine di renderla coerente alle raccomandazioni introdotte nel luglio 2014 nel Codice di Autodisciplina (art.6.C.1, lett. f), con definizione dei relativi criteri applicativi, ai fini

Ciclo di attività del Compensation Committee

Novembre - Dicembre

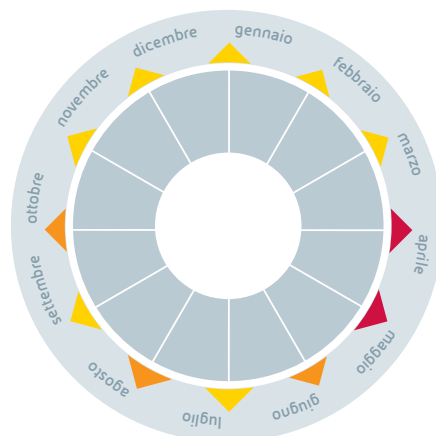
- Monitoraggio del quadro normativo e delle voting policy dei principali proxy advisor e investitori istituzionali

Settembre

- Attuazione del Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine (IMLT)

Luglio

- Esame dei risultati del voto assembleare sulla Politica di remunerazione programmata



Gennaio

- Valutazione periodica della politica adottata nel precedente esercizio
- Definizione obiettivi correlati ai piani di incentivazione variabile
- Definizione della Politica sulla Remunerazione

Febbraio - Marzo

- Consuntivazione dei risultati correlati ai piani di incentivazione variabile
- Attuazione del Piano di Incentivazione Monetaria Differita (IMD)
- Predisposizione della Relazione sulla Remunerazione

Aprile - Maggio

- Presentazione della Relazione sulla Remunerazione in Assemblea

Sezione I - Politica sulla Remunerazione 2016

- dell'approvazione di un regolamento attuativo volto a rendere più efficaci le modalità operative;
- iii) consuntivazione dei risultati aziendali 2014 e definizione degli obiettivi di performance 2015 connessi ai piani di incentivazione variabile;
- iv) definizione delle proposte riguardanti l'attuazione del Piano di Incentivazione Monetaria Differita per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale e per le altre risorse manageriali;
- v) esame della Relazione sulla Remunerazione Eni 2015;
- vi) esame ed approvazione della metodologia di adjustment utilizzata per monitorare la performance aziendale, per assicurare, attraverso l'eliminazione degli effetti esogeni, la comparabilità dei risultati nonché la valutazione degli obiettivi assegnati al management;
- vii) verifica delle condizioni del patto di non concorrenza stipulato con l'Amministratore Delegato uscente;
- viii) esame del processo di engagement svolto ai fini della massimizzazione del consenso assembleare sulla Politica per la remunerazione 2015.
- Nella seconda parte dell'anno sono stati anzitutto analizzati i risultati della stagione assembleare 2015, relativamente alla Relazione sulla Remunerazione Eni, delle principali società quotate italiane ed europee nonché delle società facenti parte del peer group di riferimento. Con riferimento alle ulteriori, principali, attività svolte, il Comitato:
- i) ha analizzato l'evoluzione normativa in tema di executive compensation, con particolare riferimento alle recenti proposte della US Securities Exchange Commission in tema di clawback;
- ii) ha finalizzato la proposta di attuazione (attribuzione 2015) del Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale e per le risorse manageriali critiche;

Principali temi affrontati nel corso del 2015

Mese	Remuneration	Governance
Gennaio	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione degli obiettivi di performance 2015 collegati ai Piani di incentivazione della dirigenza - Esame delle modalità di adjustment utilizzate nella valutazione delle performance aziendali 	<ul style="list-style-type: none"> - Politica sulla Remunerazione: valutazione attuazione 2014 e definizione delle proposte 2015 - Esame del draft della Relazione sulla Remunerazione 2015 (I Sezione) - Revisione del principio generale di clawback e definizione dei relativi criteri applicativi
Febbraio	<ul style="list-style-type: none"> - Consuntivazione dei risultati 2014 collegati ai Piani di incentivazione della dirigenza - Attuazione dei Piani di incentivazione variabile degli Amministratori con deleghe - Attuazione del Piano di Incentivazione Monetaria Differita in favore dell'AD/DG e delle altre risorse manageriali - Prosecuzione dell'esame sulle modalità di adjustment utilizzate nella valutazione delle performance aziendali 	<ul style="list-style-type: none"> - Esame finale della Relazione sulla Remunerazione 2015 (I e II Sezione) - Informativa sulle condizioni di applicazione della clausola di clawback vigente
Marzo		<ul style="list-style-type: none"> - Verifica delle condizioni di applicazione del principio di clawback vigente, sua revisione ed approvazione della proposta del relativo regolamento di attuazione
Maggio	<ul style="list-style-type: none"> - Approvazione della metodologia di adjustment utilizzata nella valutazione delle performance aziendali 	<ul style="list-style-type: none"> - Informativa sul processo di engagement 2015 con gli investitori istituzionali sui temi di remuneration - Conclusione dell'esame delle condizioni di eventuale applicazione del clawback vigente - Verifica delle condizioni del patto di non concorrenza in favore dell'ex AD/DG (Dott. Scaroni)
Luglio	<ul style="list-style-type: none"> - Informativa sull'erogazione dei Piani ILT 2012 maturati in favore dell'ex AD/DG (Dott. Paolo Scaroni) 	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi dei risultati di voto sulla Politica delle Remunerazioni – stagione assembleare 2015
Settembre	<ul style="list-style-type: none"> - Attuazione del Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine (attribuzione 2015) in favore dell'AD/DG e delle risorse manageriali critiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi dell'evoluzione normativa in tema di executive compensation, con particolare riferimento alle recenti proposte SEC in tema di clawback
Ottobre	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi preliminare dei benchmark retributivi 2015 - Informativa sulla metodologia di classificazione e valorizzazione delle riserve certe, correlata ad uno dei parametri di performance (NPV delle riserve certe) previsto dal Piano IMLT 2014-2016 	
Novembre		<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio evoluzione quadro normativo e voting policy dei Proxy Advisor, studi di benchmark sui remuneration report 2015 e definizione delle Linee Guida preliminari per la Relazione sulla Remunerazione 2016 - Esame degli esiti del primo ciclo di engagement con gli investitori istituzionali sui temi di remuneration, in vista della stagione assembleare 2016 - Approvazione del calendario delle riunioni 2016 e del Piano di attività 2016-2017

- iii) ha svolto un esame preliminare dei benchmark retributivi di riferimento, aggiornati al 2015, per i Vertici aziendali;
- iv) è stato informato degli esiti del monitoraggio periodico sull'evoluzione del quadro normativo di riferimento;
- v) è stato informato delle voting policy dei principali proxy advisor, dei risultati degli studi di benchmark relativi ai remuneration report pubblicati nel 2015 in ambito nazionale ed internazionale;
- vi) è stato aggiornato sugli esiti del primo ciclo di engagement svolto in vista della stagione assembleare 2016.

Per il 2016 il Comitato in carica ha programmato lo svolgimento di otto riunioni, quattro delle quali già svolte alla data di approvazione della presente Relazione, e dedicate in particolare: i) alla valutazione periodica della Politica sulla Remunerazione attuata nel 2015, secondo quanto previsto dal Codice di Autodisciplina (art. 6.C.5), anche ai fini della definizione delle proposte di Politica per il 2016; ii) alla consuntivazione dei risultati e alla definizione degli obiettivi di performance collegati all'attuazione dei piani di incentivazione variabile di breve e di lungo termine; iii) alla finalizzazione delle proposte relative all'attuazione del Piano di Incentivazione variabile annuale e del Piano di Incentivazione Monetaria Differita (attribuzione 2016) per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale e per le altre risorse manageriali; iv) all'esame della presente Relazione ai fini della sua sottoposizione all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. Nel secondo semestre 2016 saranno esaminati, in coerenza con il ciclo di attività annuale definito, i risultati della stagione assembleare 2016 e sarà data attuazione al Piano IMLT in favore dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale e delle risorse manageriali critiche. Nel corso del 2016 saranno inoltre avviate le attività di analisi relative alla predisposizione delle proposte di Politica per il nuovo mandato consiliare e all'eventuale introduzione di un nuovo piano di incentivazione di lungo termine di tipo equity-based.

Il Comitato riferisce gli esiti delle proprie riunioni al Consiglio di Amministrazione, alla prima riunione utile e informa inoltre il Consiglio, con cadenza semestrale, sulle modalità di esercizio delle proprie funzioni, nonché l'Assemblea annuale degli azionisti, tramite il suo Presidente o altro componente da questi designato, in adesione alle indicazioni del Codice di Autodisciplina e con l'obiettivo di instaurare un appropriato canale di dialogo con azionisti e investitori. Ampia informativa sulla remunerazione degli Amministratori e del management è ulteriormente assicurata dall'aggiornamento della voce "Remunerazione" della sezione "Governance" del sito internet della Società (www.eni.com).

Iter di approvazione della Politica sulla Remunerazione 2016

Il Compensation Committee, in esercizio delle proprie attribuzioni, ha definito la struttura e i contenuti della Politica sulla Remunerazione, ai fini della predisposizione della presente Relazione, in particolare nelle riunioni del 14 gennaio, del 15 e 18 febbraio e del 1° marzo 2016, in coerenza con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina. Nell'assunzione delle proprie determinazioni, il Comitato ha tenuto conto degli esiti della valutazione periodica svolta sull'adeguatezza, coerenza complessiva e concreta applicazione delle Linee Guida di Politica deliberate per il 2015, nonché,

per quanto riguarda gli Amministratori, delle deliberazioni in tema di compensi assunte dai competenti organi societari.

Ai fini della predisposizione della presente Relazione, sono state inoltre valutate le prassi riscontrate nella predisposizione dei remuneration report in ambito nazionale e internazionale.

Il Comitato si è avvalso infine dei benchmark retributivi predisposti da società di consulenza internazionali indipendenti, per le analisi istruttorie finalizzate alla predisposizione delle proposte di Politica sulla Remunerazione 2016. La Politica sulla Remunerazione Eni per il 2016 relativamente agli Amministratori e ai Dirigenti con responsabilità strategiche è stata quindi approvata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Compensation Committee, nella riunione del 17 marzo 2016, contestualmente all'approvazione della presente Relazione.

L'attuazione delle politiche retributive definite in coerenza con gli indirizzi del Consiglio di Amministrazione, avviene da parte degli organi a ciò delegati, con il supporto delle competenti funzioni aziendali.

Finalità e principi generali della Politica sulla Remunerazione

Finalità

La Politica sulla Remunerazione Eni è definita in coerenza con il modello di governance adottato dalla Società e con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina (del quale si richiamano, di seguito, i principali Principi e Criteri applicativi), allo scopo di attrarre, motivare e trattenere persone di alto profilo professionale e manageriale (art. 6.P.1) e di allineare l'interesse del management all'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti nel medio-lungo periodo (art. 6.P.2).

La Politica sulla Remunerazione Eni contribuisce alla realizzazione della missione e delle strategie aziendali, attraverso:

- la promozione di azioni e comportamenti rispondenti ai valori e alla cultura della Società, nel rispetto dei principi di pluralità, pari opportunità, valorizzazione delle conoscenze e della professionalità delle persone, equità, non discriminazione e integrità previsti dal Codice Etico¹¹ e dalla Policy Eni "Le nostre persone"¹²;
- il riconoscimento dei ruoli e delle responsabilità attribuite, dei risultati conseguiti e della qualità dell'apporto professionale, tenendo conto del contesto e dei mercati retributivi di riferimento;
- la definizione di sistemi di incentivazione connessi al raggiungimento di obiettivi economico/finanziari, di sviluppo del business, operativi e individuali, definiti in un'ottica di sostenibilità dei risultati nel lungo periodo, in coerenza con gli indirizzi del Piano Strategico della Società e con le responsabilità assegnate.

Principi generali

In attuazione delle suddette finalità, la remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche è definita in coerenza con i seguenti principi e criteri:

Remunerazione degli Amministratori non esecutivi

Compensi degli Amministratori non esecutivi commisurati all'impegno loro richiesto in relazione alla partecipazione ai Comitati

[11] Per maggiori informazioni sul Codice Etico si rinvia alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2015, disponibile sul sito internet della società (www.eni.com).

[12] Policy approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 luglio 2010.

consiliari istituiti a norma dello Statuto (art. 6.P.2), con appropriata differenziazione tra il compenso previsto per il Presidente rispetto a quello dei componenti di ciascun Comitato, in considerazione del ruolo, da questi svolto, di coordinamento dei lavori e collegamento con gli Organi societari e le Funzioni aziendali; salvo diversa deliberazione dell'Assemblea, esclusione degli Amministratori non esecutivi dalla partecipazione a piani di incentivazione di tipo variabile, anche a base azionaria (art. 6.C.4).

Remunerazione dell'Amministratore Delegato e dei DIRS

Struttura retributiva per l'Amministratore Delegato e Dirigenti con responsabilità strategiche adeguatamente bilanciata tra: i) una componente fissa congruente rispetto alle deleghe e/o responsabilità attribuite, oltre che sufficiente a remunerare le prestazioni effettuate in caso di mancata erogazione della componente variabile (art. 6.C.1 lett. c) e ii) una componente variabile definita entro limiti massimi (art. 6.C.1 lett. b) e finalizzata ad ancorare la remunerazione alle performance effettivamente conseguite, tenuto altresì conto dei profili di rischio connessi al business esercitato (art. 6.C.1 lett. a).

Coerenza con i riferimenti di mercato

Coerenza della remunerazione complessiva rispetto ai riferimenti di mercato applicabili per cariche analoghe o per ruoli di analogo livello di responsabilità e complessità, nell'ambito di panel aziendali comparabili con Eni, attraverso specifici benchmark retributivi effettuati con il supporto di provider internazionali di informazioni retributive.

Remunerazione variabile orientata alla sostenibilità dei risultati nel lungo termine

Remunerazione variabile dei ruoli esecutivi aventi maggiore influenza sui risultati aziendali caratterizzata da una significativa incidenza delle componenti di incentivazione, in particolare di lungo termine (art. 6.P.2), attraverso un adeguato differimento degli incentivi in un orizzonte temporale almeno triennale in coerenza con la natura di lungo termine del business esercitato e con i connessi profili di rischio (art. 6.C.1 lett. e).

Obiettivi predeterminati, bilanciati e misurabili

Obiettivi connessi alla remunerazione variabile predeterminati, misurabili e tra loro complementari, al fine di rappresentare compiutamente le priorità essenziali ai fini della performance complessiva della Società, in coerenza con il Piano Strategico quadriennale e con le aspettative di azionisti e stakeholder (art. 6.C.1 lett. d), promuovendo un forte orientamento ai risultati. Tali obiettivi sono definiti in modo da assicurare:

- i) la valutazione della performance annuale, di business e individuale, sulla base di una balanced score card definita in relazione agli specifici obiettivi dell'area di responsabilità e in coerenza, per quanto riguarda i responsabili di funzioni di controllo interno, con i compiti a essi assegnati (art. 6.C.3);
- ii) la definizione dei piani di incentivazione di lungo termine secondo modalità che consentano una valutazione della perfor-

mance aziendale sia in termini assoluti, con riferimento alla capacità di generare livelli crescenti e sostenibili di redditività, sia in termini relativi rispetto ad un peer group, con riferimento alla capacità di creazione di valore rispetto ai principali competitor internazionali.

Coerenza con le performance effettivamente conseguite

Incentivi connessi alla remunerazione variabile corrisposti ad esito di un puntuale processo di verifica dei risultati effettivamente conseguiti, con valutazione degli obiettivi di performance assegnati al netto degli effetti delle variabili esogene¹³, allo scopo di valorizzare l'effettiva performance aziendale derivante dall'azione manageriale.

Benefit in linea con le prassi di mercato

Benefit in linea con le prassi dei mercati retributivi di riferimento e coerenti con le normative locali, al fine di completare e valorizzare il pacchetto retributivo complessivo tenendo conto dei ruoli e/o delle responsabilità attribuite, privilegiando le componenti previdenziali e assicurative.

Trattamenti di fine rapporto e patti di non concorrenza entro limiti prefissati ed a tutela degli interessi aziendali

Eventuali trattamenti integrativi di fine rapporto e/o mandato per i ruoli esecutivi, nonché patti di non concorrenza per i ruoli caratterizzati da maggiori rischi di attrazione competitiva, definiti entro un determinato importo o un determinato numero di anni di remunerazione, in coerenza con la remunerazione percepita e con le performance conseguite, anche con riferimento alla raccomandazione di cui al criterio applicativo art. 6.C.1 lett. g) del Codice di Autodisciplina.

Clausole di clawback a copertura dei rischi di errore e per i casi di violazioni rilevanti

Adozione, attraverso lo specifico Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Compensation Committee¹⁴, di meccanismi di clawback che consentano di chiedere la restituzione di componenti variabili della remunerazione già erogata, o di trattenere remunerazioni variabili oggetto di differimento, il cui conseguimento sia avvenuto sulla base di dati che si siano rivelati in seguito manifestamente errati (art. 6.C.1 lett. f), ovvero la restituzione di tutti gli incentivi relativi all'esercizio (o agli esercizi) con riferimento al quale (o ai quali) sia stata accertata la dolosa alterazione dei dati utilizzati per la consuntivazione dei risultati al fine di conseguire il diritto all'incentivazione, e/o la commissione di gravi e intenzionali violazioni di leggi e/o regolamenti, del Codice Etico o delle norme aziendali che presentino un'attinenza o comportino una ricaduta nell'ambito del rapporto di lavoro, incidendo sul relativo presupposto fiduciario, fatta comunque salva ogni azione consentita dall'ordinamento a tutela degli interessi della Società. Il Regolamento prevede che l'attivazione delle richieste di restituzione (ovvero di revoca degli incentivi attribuiti ma non ancora erogati) intervenga, a chiusura dei relativi accertamenti, entro i termini di tre anni dall'erogazione (o attribuzione) nei casi di errore, e di cinque anni nei casi di dolo.

[13] Si intendono per variabili esogene, quegli accadimenti che per loro natura o per scelta aziendale non sono nel controllo dei manager, quali ad esempio i prezzi Oil & Gas, il tasso di cambio euro/dollaro.

[14] Regolamento "Criteri attuativi del principio di clawback previsto dalla Politica sulla Remunerazione Eni", approvato in data 12 marzo 2015.

Linee Guida di Politica sulla Remunerazione 2016

Le Linee Guida di Politica sulla Remunerazione 2016 per gli Amministratori con deleghe riflettono le determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2014 a seguito del rinnovo degli organi sociali, sulla base delle delibere assembleari dell'8 maggio 2014 di riduzione dei compensi ai sensi dell'art. 84-ter della Legge n. 98/2013 e di approvazione del Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine 2014-2016 ai sensi dell'art. 114-bis del TUF. Per i Dirigenti con responsabilità strategiche, le Linee Guida 2016 prevedono i medesimi strumenti retributivi definiti nel 2015, in particolare piani di incentivazione di breve e di lungo termine strettamente coerenti con quelli dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale, per meglio orientare e allineare l'azione manageriale agli obiettivi definiti nel Piano Strategico della Società.

Al fine di garantire un ulteriore allineamento con gli interessi degli investitori, è allo studio l'introduzione, per il prossimo mandato, di un Piano Azionario sostitutivo dell'attuale Piano Monetario di Lungo Termine, nonché un aggiornamento dell'incentivazione monetaria differita, sulla base delle più recenti best practice di mercato.

Riferimenti di Mercato

Per il Presidente, gli Amministratori non esecutivi e l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, la valutazione del posizionamento retributivo è effettuato con riferimento a ruoli omologhi nei seguenti principali panel:

- i) Panel Oil & Gas: principali società quotate del settore Oil & Gas, competitor di Eni a livello internazionale e di dimensioni mediane comparabili (Exxon, Shell, Chevron, Total, BP, Conoco Phillips, Anadarko, Repsol, Marathon Petroleum, Marathon Oil, Tullow Oil).
- ii) Panel Top Europe: principali società quotate europee, di dimensioni mediane comparabili ad Eni, con esclusione delle società dei settori finanziario, assicurativo e del lusso (Shell, BHP Billiton, Total, BP, Bayer, Volkswagen, GlaxoSmithKline, British American Tobacco, Siemens, Vodafone, AstraZeneca, Daimler, Rio Tinto, Basf, Deutsche Telekom, Bmw, Telefonica, Glencore, Reckitt Benckiser, National Grid, British Telecom, British Gas).
- iii) Panel Top Italia: principali società quotate del FTSE Mib, con esclusione delle società dei settori finanziario, assicurativo e del lusso (Enel, Telecom Italia, FCA, Pirelli, Finmeccanica, Snam, Terna, Prysmian, Luxottica, Atlantia, Mediaset).

Per i Dirigenti con responsabilità strategiche, la valutazione del posizionamento retributivo è effettuato con riferimento a ruoli di medesimo livello di responsabilità e complessità manageriale rispetto a panel di mercato nazionali, internazionali e del settore Oil & Gas, applicando le medesime metodologie utilizzate per il Vertice.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Remunerazione del Presidente per le deleghe conferite

Le Linee Guida di Politica per la Presidente del Consiglio di Amministrazione riflettono le determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2014, che ha definito un compenso fisso per le deleghe conferite pari a 148.000 euro, in aggiunta al compenso per la carica determinato dall'Assemblea dell'8 maggio 2014, pari a 90.000 euro, nel rispetto del tetto massimo di 238.000 euro definito dalla medesima Assemblea. Le citate Linee Guida non prevedono compensi variabili.

Trattamenti previsti in caso di cessazione della carica o di risoluzione del rapporto di lavoro¹⁵

Per la Presidente non sono previsti specifici trattamenti di fine mandato o accordi che prevedano indennità in caso di scioglimento anticipato del mandato.

Benefit

In favore della Presidente le Linee Guida di Politica sulla Remunerazione prevedono, in coerenza con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2014, forme di copertura assicurativa a fronte del rischio morte e invalidità permanente.

Amministratori non esecutivi

Compenso per la partecipazione ai Comitati consiliari

Le Linee Guida di Politica per gli Amministratori non esecutivi e/o indipendenti prevedono il mantenimento di un compenso annuo aggiuntivo¹⁶ per la partecipazione ai Comitati consiliari, nella misura seguente:

- per il Comitato Controllo e Rischi sono previsti compensi pari rispettivamente a 60.000 euro per il Presidente e a 40.000 euro per gli altri membri;
- per il Compensation Committee, il Comitato Sostenibilità e Scenari e il Comitato per le Nomine sono previsti compensi pari rispettivamente a 30.000 euro per il Presidente e a 20.000 euro per gli altri membri.

Trattamenti previsti in caso di cessazione della carica o di risoluzione del rapporto di lavoro¹⁷

Per gli Amministratori non esecutivi non sono previsti specifici trattamenti di fine mandato o accordi che prevedano indennità in caso di scioglimento anticipato del mandato.

Amministratore Delegato e Direttore Generale

Le Linee Guida di Politica per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale riflettono le determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2014 per l'attuale mandato, tenendo conto delle specifiche deleghe conferite in conformità allo Statuto, delle indicazioni contenute nel capitolo "Principi e finalità generali della Politica sulla Remunerazione", nonché della riduzione del 25% del trattamento economico complessivo massi-

[15] In considerazione del rinvio alla presente Relazione contenuto nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti proprietari 2015, disponibile nella sezione Governance del sito web della Società (www.eni.com), tali informazioni sono rese anche ai sensi dell'art. 123-bis, comma 1, lett. i) del TUF [Accordi tra la società e gli amministratori, i componenti del consiglio di gestione o di sorveglianza, che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto].

[16] Tale compenso integra quello stabilito dall'Assemblea dell'8 maggio 2014 per la remunerazione degli Amministratori non esecutivi, pari a 80.000 euro lordi annuali.

[17] Informazioni rese anche ai sensi dell'art. 123-bis, comma 1, lett. i) del TUF, secondo quanto precisato alla precedente n. 15.

mo erogabile del precedente mandato, secondo quanto previsto dalla delibera assembleare dell'8 maggio 2014. La remunerazione prevista dal Consiglio in relazione alle deleghe conferite assorbe sia i compensi determinati dall'Assemblea dell'8 maggio 2014 per gli Amministratori, sia i compensi eventualmente spettanti per la partecipazione ai Consigli di Amministrazione di società controllate o partecipate.

Remunerazione fissa

La remunerazione fissa complessiva è determinata in un importo annuale lordo pari a 1.350.000 euro, di cui 550.000 euro per l'incarico di Amministratore Delegato e 800.000 euro per l'incarico di Direttore Generale.

In qualità di Dirigente Eni, il Direttore Generale è, inoltre, destinatario delle indennità spettanti per le trasferte effettuate, in ambito nazionale e all'estero, in linea con quanto previsto dal CCNL dirigenti di riferimento e dagli accordi integrativi aziendali.

Incentivazione variabile annuale

Il Piano di Incentivazione variabile annuale 2016 è collegato al raggiungimento degli obiettivi predefiniti per il 2015 come già descritti nella Relazione sulla Remunerazione 2015, misurati ciascuno secondo la scala di performance 70÷130, in rapporto al peso a essi assegnato (al di sotto dei 70 punti la performance di ciascun obiettivo è considerata pari a zero). Ai fini dell'incentivazione la performance complessiva minima deve risultare pari a 85 punti. Tale Piano prevede un compenso determinato con riferimento a un livello di incentivazione minimo (performance = 85), target (performance = 100) e massimo (performance = 130) rispettivamente pari all'85%, al 100% e al 130% della remunerazione fissa complessiva, in connessione ai risultati conseguiti da Eni nell'esercizio precedente.

Gli obiettivi 2016 deliberati dal Consiglio del 17 marzo 2016 ai fini del Piano di Incentivazione variabile annuale 2017 prevedono una struttura focalizzata su traguardi essenziali, coerenti con gli indirizzi definiti nel Piano Strategico e bilanciati rispetto alle prospettive di interesse dei diversi stakeholder. La struttura e il peso dei diversi obiettivi sono rappresentati nella tabella di seguito riportata. Il valore di ciascun obiettivo a livello di performance target è allineato al valore di budget.

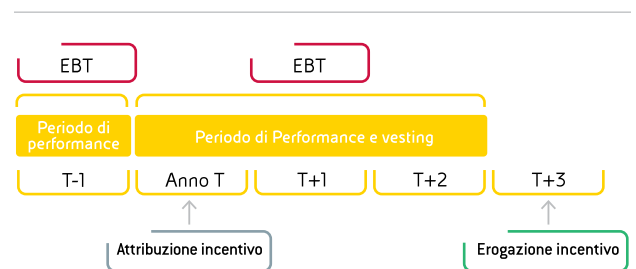
Obiettivi 2016 ai fini del Piano di Incentivazione variabile 2017			
Risultati economico-finanziari (25%) EBT Free cash flow		Risultati operativi e sostenibilità dei risultati economici (25%) Produzione idrocarburi Risorse esplorative	
Sostenibilità ambientale e capitale umano (25%) CO ₂ emissions Indice di frequenza infortuni totali registrabili (TRIR)		Efficienza e solidità finanziaria (25%) ROACE Debt/EBITDA	

Incentivazione variabile di lungo termine

La componente variabile di lungo termine si articola in due distinti piani:

- Piano di Incentivazione Monetaria Differita (IMD), previsto anche per tutti i dirigenti della Società, con tre attribuzioni annuali a decorrere dal 2015 e collegato alla performance della Società misurata in termini di "Earning Before Taxes" (EBT). Le condizioni del Piano prevedono in particolare: i) che l'incentivo da attribuire ogni anno sia determinato in relazione ai risultati di EBT conseguiti dalla Società nell'esercizio precedente, misurati su una scala di performance 70÷130, per un valore minimo, target e massimo rispettivamente pari al 34,4%, al 49,2% e al 64% della remunerazione fissa complessiva. In caso di risultati inferiori alla soglia minima di performance non è effettuata alcuna attribuzione; ii) che l'incentivo da erogare al termine del triennio di vesting sia determinato in funzione della media dei risultati EBT annuali conseguiti nel periodo di vesting, in percentuale tra zero e 170% del valore attribuito, secondo la scala di performance illustrata nello schema di seguito riportato. In caso di risultati inferiori ad una soglia minima di EBT, la performance è considerata pari a zero. Il valore dell'EBT a livello di performance target è allineato al valore di budget.

Piano IMD - Timeline



Scala di incentivazione

	<<target	<target	Target	>target
Attribuzione	0%	70%	100%	130%
Erogazione	0%	70%	130%	170%

- Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine (IMLT) approvato dall'Assemblea in data 8 maggio 2014, previsto anche per le risorse manageriali critiche per il business¹⁸, con tre attribuzioni annuali a decorrere dal 2014 e collegato ai parametri di performance "Total Shareholder Return"¹⁹ e "Net Present Value" delle riserve certe²⁰, misurati in termini relativi rispetto al peer group di riferimento. Tali parametri, in linea con le best practices internazionali, sono volti a garantire rispettivamente un maggior allineamento agli interessi degli azionisti e una maggiore sostenibilità della creazione di valore nel medio-lungo termine. Le condizioni del Piano (illustrate nello schema di seguito riportato) prevedono in particolare: i) che l'incentivo da attribuire

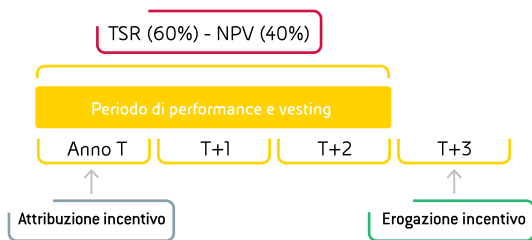
[18] I dirigenti di Eni e delle società controllate individuati in occasione dell'attuazione annuale del Piano tra coloro che occupano le posizioni più direttamente responsabili dei risultati aziendali o che sono di interesse strategico e che, alla data dell'attribuzione, sono dipendenti e/o in servizio presso Eni e le Società Controllate, compresi i Dirigenti con responsabilità strategiche di Eni.

[19] Il "Total Shareholder Return" (TSR) misura il rendimento complessivo di un investimento azionario, tenendo conto sia della variazione della quotazione che dei dividendi distribuiti e reinvestiti nel titolo stesso, in un determinato periodo.

[20] Il "Net Present Value" (NPV) rappresenta il valore attuale dei flussi di cassa futuri delle riserve certe al netto dei costi futuri di produzione e sviluppo, e delle imposte. È calcolato sulla base di riferimenti standard definiti dalla Securities Exchange Commission sulla base dei dati pubblicati dalle compagnie petrolifere nella documentazione ufficiale (Form 10-K e Form 20-F).

ire ogni anno sia pari al 100% della remunerazione fissa complessiva; ii) che l'incentivo da erogare al termine del triennio di vesting sia determinato in relazione ai risultati conseguiti nel periodo, in termini di variazione relativa del TSR (con un peso del 60%) e del NPV delle riserve certe (con un peso del 40%), rispetto ad un peer group selezionato, costituito da società leader internazionali nel settore Oil & Gas: Exxon, Chevron, Shell, BP, Total e Repsol. L'importo da erogare è determinato, in percentuale dell'importo attribuito, in funzione della media dei moltiplicatori annuali determinati nel periodo di vesting in relazione al posizionamento conseguito rispetto alle società del peer group, secondo la seguente scala: 1° posto = 130%; 2° posto = 115%, 3° posto = 100%; 4° posto = 85%; 5° posto = 70%; 6° e 7° posto = 0%. La soglia minima di incentivazione prevede il raggiungimento del 5° posto per entrambi gli indicatori in almeno un anno del triennio di vesting.

Piano IMLT - Timeline



Scala di incentivazione all'erogazione

Ranking	7°	6°	5°	4°	3°	2°	1°
Moltiplicatore	0%	0%	70%	85%	100%	115%	130%

Entrambi i Piani prevedono che, in caso di mancato rinnovo del mandato, l'erogazione dell'incentivo di ciascuna attribuzione avvenga alla scadenza naturale del relativo periodo di vesting, secondo le condizioni di performance previste in ciascun Piano.

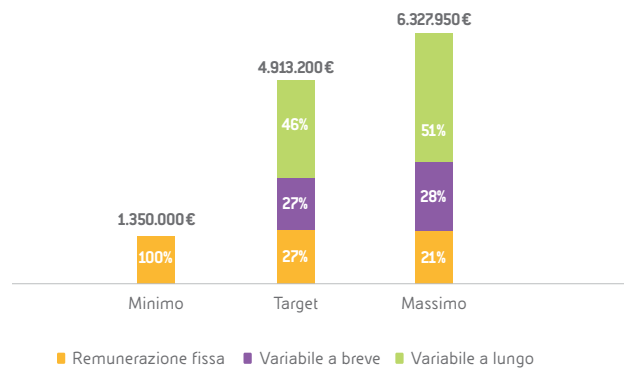
Benefit

Per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale sono previste forme di copertura assicurativa anche a fronte del rischio morte e invalidità permanente e inoltre, nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione nazionale e dagli accordi integrativi aziendali per la dirigenza Eni, l'iscrizione al Fondo di previdenza complementare (FOPDIRE²¹) e al Fondo di assistenza sanitaria integrativa (FISDE²²) nonché l'assegnazione di un'autovettura a uso promiscuo.

Pay mix

Il pacchetto retributivo per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale comprende una componente fissa, una componente variabile di breve termine ed una componente variabile di lungo termine. Il pay mix presenta una significativa focalizzazione sulle componenti variabili, con netta prevalenza della componente di lungo termine, come evidenziato dal grafico riportato.

Pay Mix AD/DG



Trattamenti previsti in caso di cessazione della carica o di risoluzione del rapporto di lavoro²³

Per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, in coerenza con le prassi di riferimento e in linea con quanto previsto dalla Raccomandazione della Commissione Europea n. 385 del 30 aprile 2009, nonché a tutela dell'azienda da potenziali rischi concorrenziali, sono previsti i seguenti trattamenti:

- Indennità integrativa delle competenze di fine rapporto, con esonero reciproco dal preavviso, erogabile alla risoluzione del rapporto di lavoro dirigenziale, dovuta al mancato rinnovo o alla cessazione anticipata del mandato amministrativo 2014-2017, anche per dimissioni causate da una riduzione essenziale delle deleghe. Tale indennità è pari a due annualità della remunerazione fissa complessiva (pari a 1.350.000 euro), per un importo complessivo lordo pari a 2.700.000 euro. Anche con riferimento alla raccomandazione di cui al criterio applicativo 6.C.1 lett. g) del Codice di Autodisciplina, si precisa che in relazione alle applicabili previsioni contrattuali, tale indennità non è corrisposta nel caso di licenziamento per "giusta causa" ex art. 2119 cod. civ., o nei casi di dimissioni dall'incarico di Amministratore Delegato prima della scadenza del mandato non giustificate da una riduzione essenziale delle deleghe, oltre che nel caso di decesso disciplinato dall'art. 2122 cod. civ.;
- Patto di non concorrenza attivabile a esclusiva discrezione del Consiglio di Amministrazione a tutela dell'interesse della Società, attraverso un diritto di opzione, da esercitare entro il termine di un eventuale secondo mandato amministrativo, a fronte del riconoscimento di un importo lordo di 500.000 euro da erogare in tre rate annuali. In caso di esercizio dell'opzione da parte del Consiglio e di conseguente attuazione del patto, è previsto il pagamento di uno specifico corrispettivo a fronte dell'impegno assunto dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale a non svolgere, per i dodici mesi successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, alcuna attività di Exploration & Production che possa trovarsi in concorrenza con Eni nei principali mercati di riferimento in Europa, America, Asia e Africa. Tale corrispettivo sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione come somma di due componenti: i) una componente fissa pari a 1.500.000 euro; ii) una componente variabile determinata linearmente in funzione della performance annuale

[21] Fondo pensione negoziale a contribuzione definita e a capitalizzazione individuale (www.fopdire.it).

[22] Fondo che eroga rimborsi delle spese sanitarie in favore dei dirigenti in servizio, in pensione e dei loro familiari (www.fisde-eni.it).

[23] Informazioni rese anche ai sensi dell'art. 123-bis, comma 1, lett. i) del TUF, secondo quanto precisato alla precedente nota n. 15.

media del triennio precedente (pari a 0 euro per performance inferiori o pari a target e a 750.000 euro in caso di performance di livello massimo) e sarà erogato alla scadenza del periodo di vigenza del patto. La performance annuale considerata ai fini del calcolo della componente variabile del corrispettivo, è quella di riferimento del Piano di Incentivazione variabile annuale. È inoltre previsto che l'eventuale violazione del patto di non concorrenza comporti la mancata corresponsione del corrispettivo (ovvero la sua restituzione, ove la violazione sia avvenuta a conoscenza di Eni successivamente al pagamento), nonché l'obbligo di risarcire il danno consensualmente e convenzionalmente determinato in una somma pari al doppio del corrispettivo del patto di non concorrenza, ferma restando la facoltà, da parte di Eni, di chiedere l'adempimento in forma specifica.

Dirigenti con responsabilità strategiche

Remunerazione fissa

La remunerazione fissa è determinata in base al ruolo e alle responsabilità assegnate considerando un posizionamento graduato ed eventualmente anche inferiore rispetto ai limiti definiti dai riferimenti mediani dei mercati executive nazionali e internazionali per ruoli di analogo livello di responsabilità e complessità manageriale e può essere adeguata periodicamente, nell'ambito del processo annuale di salary review che interessa tutta la popolazione manageriale.

Le Linee Guida per il 2016, in considerazione del contesto di riferimento e degli attuali trend di mercato, prevedono criteri selettivi mantenendo comunque adeguati livelli di competitività e di motivazione. In particolare le azioni proposte riguarderanno interventi di adeguamento del fisso/una tantum per i titolari di posizioni che abbiano incrementato significativamente il perimetro di responsabilità o il livello di copertura del ruolo, nonché in considerazione di esigenze di retention e di prestazioni qualitative eccellenti.

Inoltre, in qualità di dirigenti Eni, i Dirigenti con responsabilità strategiche sono destinatari delle indennità spettanti per le trasferte effettuate, in ambito nazionale e all'estero, in linea con quanto previsto dal CCNL dirigenti di riferimento e dagli accordi integrativi aziendali.

Incentivazione variabile annuale

Il Piano di Incentivazione variabile annuale prevede un compenso, da erogare nel 2015, determinato con riferimento ai risultati di performance di Eni, di area di business e individuali riferiti all'esercizio precedente e misurati secondo una scala di performance 70÷130 con soglia minima di incentivazione pari a 85 punti, al di sotto della quale non è dovuto alcun incentivo, analogamente a quanto già descritto per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale. Il livello di incentivazione a target (performance = 100) è differenziato in funzione del ruolo ricoperto fino a un massimo pari al 60% della remunerazione fissa.

Gli obiettivi dei Dirigenti con responsabilità strategiche sono declinati sulla base di quelli assegnati all'Amministratore Delegato e Direttore Generale e sono focalizzati per ciascuna area di business sulla performance economico/finanziaria, operativa e industriale, sull'efficienza interna e sui temi di sostenibilità (in termini di salute e sicurezza, tutela ambientale, relazioni con gli stakeholder),

nonché su obiettivi individuali assegnati in relazione al perimetro di responsabilità del ruolo ricoperto, in coerenza con quanto previsto nel Piano strategico della Società.

Incentivazione variabile di lungo termine

I Dirigenti con responsabilità strategiche, in coerenza con quanto previsto per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, partecipano al Piano di Incentivazione Monetaria Differita (IMD) 2015-2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 marzo 2015 e al Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine (IMLT) 2014-2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 12 febbraio 2014 e dall'Assemblea dell'8 maggio 2014. In particolare, i Piani prevedono le seguenti caratteristiche:

- Piano di Incentivazione Monetaria Differita 2015-2017, destinato alle sole risorse manageriali che abbiano conseguito la performance prevista nell'ambito del Piano di Incentivazione variabile annuale (obiettivo cancello). Il Piano prevede tre attribuzioni annuali, a decorrere dal 2015, aventi le medesime condizioni di performance e caratteristiche già descritte per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale. Per i Dirigenti con responsabilità strategiche, l'incentivo da attribuire ogni anno è determinato in relazione ai risultati di EBT conseguiti dalla Società nell'esercizio precedente, misurati su una scala di performance 70÷130. L'incentivo da attribuire a target è differenziato per livello di ruolo fino a un massimo pari al 40% della remunerazione fissa. L'incentivo da erogare al termine del triennio di vesting è determinato in funzione della media dei risultati EBT annuali conseguiti nel triennio in percentuale tra zero e 170% del valore attribuito.
- Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine 2014-2016, previsto per le risorse manageriali critiche per il business con tre attribuzioni annuali, a decorrere dal 2014, aventi le medesime condizioni di performance e caratteristiche già descritte per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale. Per i Dirigenti con responsabilità strategiche l'incentivo da attribuire ogni anno è differenziato per livello di ruolo fino a un massimo pari al 75% della remunerazione fissa. L'incentivo da erogare al termine del triennio di vesting è determinato in relazione ai risultati conseguiti dei parametri individuati (TSR con un peso del 60% e NPV delle riserve certe con un peso del 40%) nel triennio di riferimento, in termini relativi rispetto al peer group, in percentuale tra zero e 130% del valore attribuito.

Entrambi i Piani contemplano clausole volte a promuovere la retention delle risorse, prevedendo che, nei casi di risoluzione consensuale del rapporto ovvero di cessione e/o di perdita di controllo da parte di Eni nella società di cui il beneficiario è dipendente nel corso del periodo di vesting, il beneficiario conservi il diritto all'incentivazione in misura ridotta in rapporto al periodo trascorso tra l'attribuzione dell'incentivo e il verificarsi di tali eventi nonché in relazione ai risultati consuntivati in tale periodo; non è prevista nessuna erogazione in caso di risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro.

Benefit

Per i Dirigenti con responsabilità strategiche, in continuità con la politica attuata nel 2014 e nel rispetto della contrattazione nazionale e degli accordi integrativi aziendali per la dirigenza Eni, sono pre-

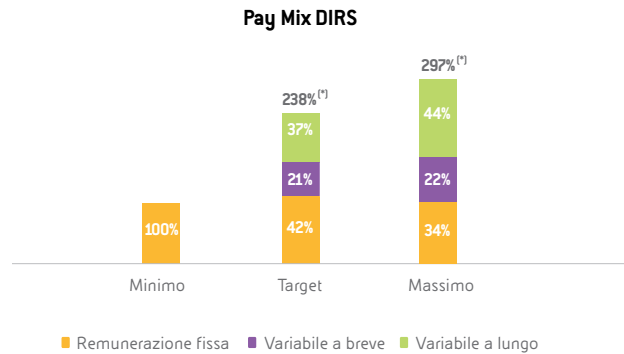
visti l'iscrizione al Fondo di previdenza complementare (FOPDIRE), l'iscrizione al Fondo di assistenza sanitaria integrativa (FISDE), forme di copertura assicurativa assistenziale, anche a fronte del rischio morte e invalidità, nonché l'assegnazione di un'autovettura a uso promiscuo e l'eventuale assegnazione di un alloggio in relazione a esigenze operative e di mobilità.

Pay mix

Il pay mix medio del pacchetto retributivo per Dirigenti con responsabilità strategiche evidenzia il bilanciamento tra componente fissa e componenti variabili e, per quest'ultime, un orientamento prevalente sul medio-lungo termine, in linea con le migliori prassi dei mercati di riferimento.

Trattamenti previsti in caso di risoluzione del rapporto di lavoro

Per i Dirigenti con responsabilità strategiche, come per tutti i dirigenti Eni, sono previste le competenze di fine rapporto stabilite dal contratto collettivo nazionale di riferimento ed eventuali trattamenti integrativi concordati individualmente secondo i criteri stabiliti da Eni per i casi di esodo agevolato, nei limiti delle tutele previste dal CCNL di riferimento. Tali criteri tengono conto del ruolo ricoperto e



(*) valore del pacchetto retributivo nominale in rapporto alla retribuzione fissa

dell'età anagrafica e pensionabile del dirigente al momento della risoluzione del rapporto, nonché della retribuzione percepita annualmente. Per i casi di risoluzione che presentino elevati rischi concorrenziali connessi alla criticità del ruolo ricoperto dal Dirigente possono, inoltre, essere stipulati accordi inclusivi di patti di non concorrenza con corrispettivi definiti in relazione alla retribuzione percepita e alle condizioni richieste di durata e vigenza del patto.

Sezione II - Compensi e altre informazioni

Attuazione politiche retributive 2015

Si fornisce, di seguito, la descrizione degli interventi retributivi attuati nel 2015 a favore del Presidente del Consiglio di Amministrazione, degli Amministratori non esecutivi, dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche, relativamente al periodo in cui hanno ricoperto la carica.

L'attuazione della politica retributiva 2015, secondo quanto verificato dal Compensation Committee in occasione della valutazione periodica prevista dal Codice di Autodisciplina, è risultata coerente con la Politica sulla Remunerazione 2015, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 12 marzo 2015, tenuto conto di quanto previsto dalle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione del 9 e del 28 maggio 2014, sui compensi degli Amministratori non esecutivi chiamati a far parte dei Comitati consiliari e sulla definizione della remunerazione degli Amministratori con deleghe, nel rispetto delle determinazioni assunte in sede assembleare in attuazione della Legge n. 98/2013.

Consuntivazione performance dei Piani di Incentivazione Variabile

Piano di Incentivazione Monetaria Annuale (IMA)

Gli incentivi annuali 2015 sono stati corrisposti a fronte della consuntivazione dei risultati riguardanti gli obiettivi definiti per il 2014 in coerenza con il Piano Strategico e il budget annuale, valutati a scenario costante. In particolare, i risultati consuntivati per gli obiettivi assegnati all'Amministratore Delegato e Direttore Generale sono stati approvati dal Consiglio su proposta del Compensation Committee nella riunione del 12 marzo 2015 e hanno condotto alla determinazione di un punteggio di performance pari a 123 punti nella scala di misurazione utilizzata, che prevede un livello di performance target e massimo rispettivamente pari a 100 e 130 punti. La tabella riporta i pesi e il livello di performance raggiunto da ciascun obiettivo.

Erogazione Incentivo Monetario 2015 Consuntivazione Obiettivi 2014

Parametri di performance	Peso %	Minimo 85	Centrale 100	Massimo 130	Punteggio Performance
Risultati economico-finanziari	40%			√	52
Attuazione linee strategiche	30%			√	39
Performance Operativa	20%		√		19
Sostenibilità	10%			√	13
Totale					123

Piano di Incentivazione Monetaria Differita (IMD)

Attribuzione IMD 2015

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 12 marzo 2015, su verifica e proposta del Compensation Committee, ha deliberato il raggiungimento di un risultato di EBT 2014 (valutato a scenario costante) di livello superiore al target, che determina per l'attribuzione

zione 2015 l'applicazione di un moltiplicatore pari al 130% della percentuale definita a target.

Attribuzione IMD 2015 - EBT 2014

Target EBT (mld €)	Moltiplicatore per attribuzione 2015
EBT ≥ budget+0,5	130%
budget ≤ EBT < budget+0,5	100%
budget -0,6 ≤ EBT < budget	70%
EBT < budget-0,6	0%

Erogazione IMD 2012

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 12 marzo 2015, su verifica e proposta del Compensation Committee, ha deliberato un risultato di EBITDA Eni 2014 superiore al livello target, determinando un moltiplicatore annuale pari al 170% e conseguentemente, in relazione ai risultati 2012 e 2013 già consuntivati, un moltiplicatore medio triennale pari al 123%, da applicare agli incentivi attribuiti nel 2012, ai fini dell'erogazione 2015. La tabella riporta i risultati raggiunti nel periodo di vesting.

Erogazione IMD 2012 - EBITDA 2012-2014

Target EBT (mld €)	Moltiplicatore 2012	Moltiplicatore 2013	Moltiplicatore 2014	Moltiplicatore finale per erogazione 2015
EBITDA ≥ budget+0,9	170%	170%	170%	123% (media nel triennio)
budget ≤ EBITDA < budget+0,9	130%	130%	130%	
budget -1,0 ≤ EBITDA < budget	70%	70%	70%	
EBITDA < budget-1,0	0%	0%	0%	

Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine - Erogazione IMLT 2012

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 12 marzo 2015, su verifica e proposta del Compensation Committee, ha deliberato il risultato dell'utile netto adjusted + DD&A 2014 (in termini di variazione rispetto all'anno base di riferimento 2011) con posizionamento al 5° posto nel peer group, determinando un moltiplicatore

Erogazione IMLT 2012 - Utile Netto +DD&A 2012-2014 (*)

Posizionamento nel Peer Group (Exxon, Shell, Chevron, BP, Total, Conoco)	Moltiplicatore 2012	Moltiplicatore 2013	Moltiplicatore 2014	Moltiplicatore finale per erogazione 2015
1°	130%	130%	130%	62% (media nel triennio)
2°	115%	115%	115%	
3°	100%	100%	100%	
4°	85%	85%	85%	
5°	70%	70%	70%	
6°	0%	0%	0%	
7°	0%	0%	0%	

(*) Misurato annualmente come variazione rispetto all'anno precedente l'attribuzione (2011).

annuale pari al 70% e conseguentemente, in relazione ai risultati 2012 e 2013 già consuntivati, un moltiplicatore medio triennale pari al 62%, da applicare agli incentivi attribuiti nel 2012, ai fini dell'erogazione 2015. La tabella riporta i posizionamenti raggiunti nel periodo di vesting.

Compensi corrisposti agli Amministratori

Presidente del Consiglio di Amministrazione Emma Marcegaglia

Compensi fissi

Alla Presidente sono stati erogati i compensi fissi deliberati per la carica dall'Assemblea dell'8 maggio 2014 pari ad un importo lordo di 90 migliaia di euro e i compensi deliberati dal Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2014 in relazione alle deleghe conferite, pari ad un importo lordo di 148 migliaia di euro.

Benefit

Alla Presidente sono state riconosciute forme di copertura assicurativa a fronte del rischio morte e invalidità permanente, in coerenza con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2014.

Amministratori non esecutivi

In favore dei Consiglieri sono stati erogati i compensi fissi deliberati dall'Assemblea dell'8 maggio 2014, pari ad un importo lordo di 80 migliaia di euro. Sono stati inoltre erogati i compensi aggiuntivi spettanti per la partecipazione ai Comitati consiliari, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2015, il cui dettaglio è riportato nella Tabella 1 alla voce "Compensi per la partecipazione ai Comitati".

Amministratore Delegato e Direttore Generale Claudio Descalzi

Il Dott. Claudio Descalzi ricopre il ruolo di Amministratore Delegato e Direttore Generale dal 9 maggio 2014, mentre fino a tale data ha ricoperto il ruolo di Chief Operating Officer della Divisione E&P. Nell'esercizio 2015 il Dott. Claudio Descalzi ha pertanto percepito i compensi relativi all'attuale ruolo di Amministratore Delegato e Direttore Generale e gli incentivi variabili maturati per il precedente ruolo, come più in dettaglio di seguito descritti.

Compensi fissi

All'Amministratore Delegato e Direttore Generale sono stati erogati i compensi fissi deliberati dal Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2014, che assorbono anche i compensi deliberati dall'Assemblea per tutti gli Amministratori, pari complessivamente ad un importo lordo annuo di 1.350 migliaia di euro.

Incentivazione Variabile Annuale

All'Amministratore Delegato e Direttore Generale, in coerenza con la Politica sulla Remunerazione 2015, è stato erogato un incentivo variabile annuale lordo pari a 1.070 migliaia di euro collegato alla performance conseguita nell'esercizio 2014 (123 punti), determinato pro-quota rispetto al periodo in cui è stata ricoperta la carica (dal 9 maggio 2014 al 31 dicembre 2014).

Inoltre, in favore di Claudio Descalzi, unicamente in relazione al ruolo di COO della Divisione E&P ricoperto dal 1 gennaio 2014 all'8 maggio 2014, è stato erogato un incentivo monetario annuale lordo pari a 366 migliaia di euro collegato alla performance conseguita nel 2014 dalla Divisione E&P, determinato pro-quota rispetto al periodo in cui è stata ricoperta la carica, in coerenza con la Politica sulla Remunerazione definita per i Direttori Generali e gli altri Dirigenti con responsabilità strategiche.

Incentivazione Monetaria Differita

In favore dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 12 marzo 2015, su proposta del Compensation Committee e in coerenza con la Politica sulla Remunerazione 2015, ha deliberato l'attribuzione dell'incentivo monetario differito 2015 pari a un importo lordo di 864 migliaia di euro, calcolato sulla base dei risultati di EBT 2014 deliberati dal Consiglio di Amministrazione.

Nel 2015 è inoltre giunto a maturazione l'Incentivo Monetario Differito attribuito nel 2012 a Claudio Descalzi, in qualità di COO della Divisione E&P, per un importo lordo erogato pari a 476 migliaia di euro.

Incentivazione Monetaria di Lungo Termine

In favore dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 17 settembre 2015, su proposta del Compensation Committee e in coerenza con la Politica sulla Remunerazione 2015, ha deliberato l'attribuzione dell'incentivo monetario di lungo termine 2015 pari a un importo lordo di 1.350 migliaia di euro. Nel 2015 è inoltre giunto a maturazione l'Incentivo Monetario di Lungo Termine attribuito nel 2012 a Claudio Descalzi, in qualità di COO della Divisione E&P, per un importo lordo erogato pari a 221 migliaia di euro.

Benefit

All'Amministratore Delegato e Direttore Generale, in coerenza con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2014, sono state riconosciute forme di copertura assicurativa anche a fronte del rischio morte e invalidità permanente e inoltre, nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione nazionale e dagli accordi integrativi aziendali per la dirigenza Eni, l'iscrizione al Fondo di previdenza complementare (FOPDIRE) e al Fondo di assistenza sanitaria integrativa (FISDE) nonché l'assegnazione di un'autovettura a uso promiscuo.

Nell'esercizio 2015 il Dott. Claudio Descalzi, in relazione al ruolo di Amministratore Delegato e Direttore Generale, ha percepito complessivamente 2.435 migliaia di euro e, in relazione al precedente ruolo di COO della Divisione E&P (ricoperto fino all'otto maggio 2014), 1.063 migliaia di euro per gli incentivi variabili maturati; conseguentemente l'importo totale percepito è stato pari a 3.498 migliaia di euro, come riportato nella tabella seguente.

(importi in migliaia di euro)

Ruolo	Compensi fissi	Compensi variabili	Benefits	Totale
Amministratore Delegato ¹ e Direttore Generale	1.350	1.070	15	2.435
COO Divisione E&P ²		1.063		1.063
Totale compensi	1.350	2.133	15	3.498

(1) dal 9 maggio 2014.

(2) fino all'8 maggio 2014.

Compensi corrisposti ai Dirigenti con responsabilità strategiche

Compensi fissi

Per gli attuali Dirigenti con responsabilità strategiche, nell'ambito del processo di salary review annuale previsto per tutti i dirigenti, nel 2015 sono stati apportati adeguamenti selettivi della remunerazione fissa, in relazione alla promozione a posizioni di livello superiore, ovvero in relazione ad esigenze di adeguamento dei livelli retributivi rispetto ai riferimenti di mercato riscontrati. Il valore lordo aggregato delle retribuzioni fisse erogate nel 2015 ai Dirigenti con responsabilità strategiche è riportato nella Tabella 1 del capitolo "Compensi corrisposti nel 2015", alla voce "Compensi fissi".

Incentivazione Variabile Annuale

A marzo 2015, in favore dei Dirigenti con responsabilità strategiche, sono stati erogati incentivi variabili annuali determinati in coerenza con la Politica sulla Remunerazione definita, con riferimento alla performance consuntivata nell'esercizio 2014. In particolare, l'incentivo risulta connesso ai risultati aziendali e a una serie di obiettivi di business, di sostenibilità (sicurezza, tutela ambientale, relazioni con gli stakeholder) e individuali assegnati in relazione al perimetro di responsabilità del ruolo ricoperto, in coerenza con quanto previsto nel Piano di performance Eni 2014. Il valore lordo aggregato degli incentivi erogati nel 2015 ai Dirigenti con responsabilità strategiche è riportato nella Tabella 2 del capitolo "Compensi corrisposti nel 2015", alla voce "Bonus dell'anno – erogabile/erogato".

Incentivazione Monetaria Differita

Per i Dirigenti con responsabilità strategiche, è stata effettuata l'attribuzione dell'incentivo monetario differito 2015, determinato in coerenza con la Politica sulla Remunerazione definita, nonché sulla base dei risultati di EBT 2014 deliberati dal Consiglio di Amministrazione il 12 marzo 2015 su proposta del Compensation Committee. Nel 2015 è inoltre giunto a maturazione l'incentivo monetario differito attribuito nel 2012. Il valore lordo aggregato degli incentivi

attribuiti e di quelli erogati ai Dirigenti con responsabilità strategiche è riportato nella Tabella 2 del capitolo "Compensi corrisposti nel 2015", rispettivamente alle voci "Bonus dell'anno – differito" e "Bonus di anni precedenti – erogabili/erogati".

Incentivazione Monetaria di Lungo Termine

Per i Dirigenti con responsabilità strategiche, è stata effettuata l'attribuzione dell'incentivo monetario di lungo termine 2015, determinato in coerenza con la Politica sulla Remunerazione definita. Nel 2015 è inoltre giunto a maturazione l'incentivo monetario di lungo termine attribuito nel 2012. Il valore lordo aggregato degli incentivi attribuiti e di quelli erogati ai Dirigenti con responsabilità strategiche è riportato nella Tabella 2 del capitolo "Compensi corrisposti nel 2015", rispettivamente alle voci "Bonus dell'anno – differito" e "Bonus di anni precedenti – erogabili/erogati".

Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro

Nel corso del 2015, per i Dirigenti con responsabilità strategiche che hanno risolto il rapporto di lavoro sono stati erogati, a integrazione delle competenze di legge e contrattuali, gli importi definiti in coerenza con le politiche aziendali di incentivazione all'esodo. Il valore lordo aggregato dei trattamenti erogati in relazione alle risoluzioni intervenute nel 2015 e i relativi effetti sui Piani di Incentivazione in essere sono riportati nel capitolo "Compensi corrisposti nel 2015", rispettivamente nella Tabella 1 alla voce "Indennità di fine carica e di cessazione del rapporto di lavoro" e nella Tabella 2 alla voce "Bonus di anni precedenti – non più erogabili" (nota 3).

Benefit

Ai Dirigenti con responsabilità strategiche, nel rispetto della contrattazione nazionale e degli accordi integrativi aziendali per la dirigenza Eni, sono stati riconosciuti i benefit previsti, e in particolare l'iscrizione al Fondo di previdenza complementare (FOPDIRE), l'iscrizione al Fondo di assistenza sanitaria integrativa (FISDE), forme di copertura assicurativa anche a fronte del rischio morte e invalidità, nonché l'assegnazione di un'autovettura a uso promiscuo.

Compensi corrisposti nell'esercizio 2015

Tabella 1 - Compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci, all'Amministratore Delegato e Direttore Generale e agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche

Nella tabella seguente sono indicati nominativamente i compensi agli Amministratori, ai Sindaci, ai Direttori Generali e, a livello aggregato, agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche²⁴. È fornita separata indicazione dei compensi percepiti da società controllate e/o collegate a eccezione di quelli rinunciati o riversati alla società. Sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio hanno ricoperto le suddette cariche, anche per una frazione di anno.

In particolare:

- nella colonna "Compensi fissi" sono riportati, secondo un criterio di competenza, gli emolumenti fissi e le retribuzioni da lavoro dipendente spettanti nell'anno al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente; sono esclusi i gettoni di presenza in quanto non previsti. In nota è fornito il dettaglio dei compensi nonché separata indicazione delle eventuali indennità e competenze riferibili al rapporto di lavoro;
- nella colonna "Compensi per la partecipazione ai Comitati" è riportato, secondo un criterio di competenza, il compenso spettante agli Amministratori per la partecipazione ai Comitati istituiti dal Consiglio. In nota è fornita separata indicazione dei compensi per ciascun Comitato a cui il consigliere partecipa;
- nella colonna "Compensi variabili non equity" sono riportati, alla voce "Bonus e altri incentivi", gli incentivi erogati nell'anno a fronte dell'avvenuta maturazione dei relativi diritti a seguito della verifica ed approvazione dei relativi risultati di performance da parte dei competenti organi societari, secondo quanto specificato, con maggiori dettagli, nella Tabella "Piani di incentivazione monetaria a favore di Amministratori, Direttori Generali e altri Dirigenti con responsabilità strategiche"; nella colonna "Partecipazione agli utili" non è riportato alcun dato in quanto non sono previste forme di partecipazioni agli utili;
- nella colonna "Benefici non monetari" è riportato, secondo criteri di competenza e di imponibilità fiscale, il valore dei fringe benefit assegnati;
- nella colonna "Altri compensi" sono riportate, secondo un criterio di competenza, tutte le eventuali ulteriori retribuzioni derivanti da altre prestazioni fornite;
- nella colonna "Totale" è indicata la somma degli importi delle precedenti voci;
- nella colonna "Fair value dei compensi equity" è indicato il fair value di competenza dell'esercizio relativo ai piani di stock option in essere, stimato secondo i principi contabili internazionali che ripartiscono il relativo costo nel periodo di vesting;
- nella colonna "Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro" sono indicate le indennità maturate, anche se non ancora corrisposte, per le cessazioni intervenute nel corso dell'esercizio o in relazione al termine del mandato e/o rapporto.

[24] Non sussistono i presupposti previsti dalla vigente normativa per la disclosure su base individuale.

Sezione II - Compensi e altre informazioni

Tabella 1: Compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci, all'Amministratore Delegato e Direttore Generale e agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche
(importi in migliaia di euro)

Nome e Cognome	Note	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica ⁽¹⁾	Compensi variabili non equity						Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
					Compensi fissi	Compensi per la partecip. ai Comitati	Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili	Benefici non monetari	Altri compensi		
Consiglio di Amministrazione												
Emma Marcegaglia	(1)	Presidente	01.01 - 31.12	05.2017	238 ^(a)						238	
Claudio Descalzi	(2)	Amm. Delegato e Direttore Generale	01.01 - 31.12	05.2017	1.350 ^(a)		1.070 ^(b)		15		2.435	
Andrea Gemma	(3)	Consigliere	01.01 - 31.12	05.2017	80 ^(a)		90 ^(b)				170	
Pietro Angelo Guindani	(4)	Consigliere	01.01 - 31.12	05.2017	80 ^(a)		50 ^(b)				130	
Karina Litvack	(5)	Consigliere	01.01 - 31.12	05.2017	80 ^(a)		80 ^(b)				160	
Alessandro Lorenzi	(6)	Consigliere	01.01 - 31.12	05.2017	80 ^(a)		80 ^(b)				160	
Diva Moriani	(7)	Consigliere	01.01 - 31.12	05.2017	80 ^(a)		40 ^(b)				120	
Fabrizio Pagani	(8)	Consigliere	01.01 - 31.12	05.2017	80 ^(a)		50 ^(b)				130	
Alessandro Profumo	(9)	Consigliere	29.07 - 31.12	05.2017	34 ^(a)		17 ^(b)				51	
Luigi Zingales	(10)	Consigliere	01.01 - 02.07	-	40 ^(a)		30 ^(b)				70	
Collegio Sindacale												
Matteo Caratozzolo	(11)	Presidente	01.01 - 31.12	05.2017	80 ^(a)					46 ^(b)	126	
Paola Camagni	(12)	Sindaco effettivo	01.01 - 31.12	05.2017	70 ^(a)					30 ^(b)	100	
Alberto Falini	(13)	Sindaco effettivo	01.01 - 31.12	05.2017	70 ^(a)					34 ^(b)	104	
Marco Lacchini	(14)	Sindaco effettivo	01.01 - 31.12	05.2017	70 ^(a)					32 ^(b)	102	
Marco Seracini	(15)	Sindaco effettivo	01.01 - 31.12	05.2017	70 ^(a)					27 ^(b)	97	
Altri Dirigenti con responsabilità strategiche ^(**)	(16)	<i>Compensi nella società che redige il Bilancio</i>			7.306		7.756		178	120	15.360	2.414
		<i>Compensi da controllate e collegate</i>			2.030		1.382		804		4.216	
		Totale			9.336 ^(a)		9.138 ^(b)		982 ^(c)	120 ^(d)	19.576	2.414 ^(e)
					11.838	437	10.208		997	289	23.769	2.414

Note

(*) La carica scade con l'Assemblea che approverà il Bilancio al 31 dicembre 2016.

(**) Dirigenti che, nel corso dell'esercizio e insieme all'Amministratore Delegato sono stati componenti permanenti del Comitato di Direzione della Società o sono stati primi riporti gerarchici dell'Amministratore Delegato (diciotto dirigenti).

(1) Emma Marcegaglia - Presidente del Consiglio di Amministrazione

(a) L'importo comprende il compenso fisso di 90 migliaia di euro stabilito dall'Assemblea dell'8 maggio 2014 e il compenso fisso per le deleghe di 148 migliaia di euro deliberato dal Consiglio del 28 maggio 2014.

(2) Claudio Descalzi - Amministratore Delegato e Direttore Generale

(a) L'importo comprende il compenso fisso di 550 migliaia di euro per la carica di Amministratore Delegato, che assorbe il compenso stabilito dall'Assemblea dell'8 maggio 2014 per la carica di consigliere, e il compenso fisso di 800 migliaia di euro in qualità di Direttore Generale; a tale importo si aggiungono le indennità spettanti per le trasferte effettuate, in ambito nazionale e all'estero, in linea con quanto previsto dal CCNL dirigenti di riferimento e dagli accordi integrativi aziendali per un importo di 18 migliaia di euro.

(b) L'importo è relativo all'incentivo variabile annuale erogato nel 2015 determinato pro-quota rispetto al periodo di performance dal 9 maggio 2014 al 31 dicembre 2014, in cui è stata ricoperta la carica di Amministratore Delegato e Direttore Generale. A tale importo si aggiungono gli incentivi erogati nel 2015 in relazione al ruolo di COO Divisione E&P, ricoperto fino all'8 maggio 2014, pari complessivamente a 1.063 migliaia di euro, comprendenti: i) l'importo di 366 migliaia di euro relativo all'incentivo variabile annuale determinato pro-quota rispetto al periodo di performance dal 1 gennaio 2014 all'8 maggio 2014, ii) l'importo di 476 migliaia di euro relativo all'incentivo monetario differito attribuito nel 2012, determinato in relazione alle performance conseguite nel periodo di vesting 2012-2014, iii) l'importo di 221 migliaia di euro relativo all'incentivo monetario di lungo termine attribuito nel 2012, determinato in relazione alle performance conseguite nel periodo di vesting 2012-2014.

(3) Andrea Gemma - Consigliere

(a) L'importo corrisponde al compenso fisso annuale definito dall'Assemblea dell'8 maggio 2014.

(b) L'importo comprende 40 migliaia di euro per la partecipazione al Comitato Controllo e Rischi, 20 migliaia di euro per il Comitato Sostenibilità e Scenari e 30 migliaia di euro per il Comitato Nomine.

(4) Pietro Angelo Guindani - Consigliere

(a) L'importo corrisponde al compenso fisso annuale definito dall'Assemblea dell'8 maggio 2014.

(b) L'importo comprende 30 migliaia di euro per la partecipazione al Compensation Committee e 20 migliaia di euro per il Comitato Sostenibilità e Scenari.

(5) Karina Litvack - Consigliere

(a) L'importo corrisponde al compenso fisso annuale definito dall'Assemblea dell'8 maggio 2014.

(b) L'importo comprende 40 migliaia di euro per la partecipazione al Comitato Controllo e Rischi, 20 migliaia di euro per il Compensation Committee e 20 migliaia di euro per il Comitato Sostenibilità e Scenari.

(6) Alessandro Lorenzi - Consigliere

(a) L'importo corrisponde al compenso fisso annuale definito dall'Assemblea dell'8 maggio 2014.

(b) L'importo comprende 60 migliaia di euro per la partecipazione al Comitato Controllo e Rischi e 20 migliaia di euro per il Compensation Committee.

(7) Diva Moriani - Consigliere

(a) L'importo corrisponde al compenso fisso annuale definito dall'Assemblea dell'8 maggio 2014.

(b) L'importo comprende 20 migliaia di euro per la partecipazione al Compensation Committee e 20 migliaia di euro per il Comitato Nomine.

(8) Fabrizio Pagani - Consigliere

(a) L'importo corrisponde al compenso fisso annuale definito dall'Assemblea dell'8 maggio 2014.

(b) L'importo comprende 30 migliaia di euro per la partecipazione al Comitato Sostenibilità e Scenari e 20 migliaia di euro per il Comitato Nomine.

[9] Alessandro Profumo - Consigliere

- (a) L'importo corrisponde al pro-quota dal 29 luglio 2015 al 31 dicembre 2015 del compenso fisso annuale definito dall'Assemblea del 8 maggio 2014.
- (b) L'importo comprende i pro-quota dal 29 luglio 2015 al 31 dicembre 2015 rispettivamente di 8,4 migliaia di euro per la partecipazione al Comitato Sostenibilità e Scenari e di 8,4 migliaia di euro per il Comitato Nomine.

[10] Luigi Zingales - Consigliere

- (a) L'importo corrisponde al pro-quota fino al 2 luglio 2015 del compenso fisso annuale definito dall'Assemblea dell'8 maggio 2014.
- (b) L'importo comprende i pro-quota fino al 2 luglio 2015 rispettivamente di 20,2 migliaia di euro per la partecipazione al Comitato Controllo e Rischi e di 10,1 migliaia di euro per il Comitato Nomine.

[11] Matteo Caratozzolo - Presidente del Collegio Sindacale

- (a) L'importo corrisponde al compenso fisso annuale definito dall'Assemblea dell'8 maggio 2014.
- (b) Importo relativo agli emolumenti pro-quota per la carica di Presidente del Collegio Sindacale di TTPC (32,1 migliaia di euro) e di Eni Adfin (13,9 migliaia di euro).

[12] Paola Camagni - Sindaco effettivo

- (a) L'importo corrisponde al compenso fisso annuale definito dall'Assemblea dell'8 maggio 2014.
- (b) Importo relativo agli emolumenti pro-quota per la carica di Presidente del Collegio Sindacale di Eni East Africa (18 migliaia di euro) e di Sindaco di Syndial (12 migliaia di euro).

[13] Alberto Falini - Sindaco effettivo

- (a) L'importo corrisponde al compenso fisso annuale definito dall'Assemblea dell'8 maggio 2014.
- (b) Importo relativo agli emolumenti pro-quota per la carica di Presidente del Collegio Sindacale di Eni Timor Leste (12,9 migliaia di euro) e di Sindaco di TTPC (21,2 migliaia di euro).

[14] Marco Lacchini - Sindaco effettivo

- (a) L'importo corrisponde al compenso fisso annuale definito dall'Assemblea dell'8 maggio 2014.
- (b) Importo relativo agli emolumenti pro-quota per la carica di Presidente del Collegio Sindacale di SOM (20,3 migliaia di euro) e di Sindaco di Eni East Africa (12 migliaia di euro).

[15] Marco Seracini - Sindaco effettivo

- (a) L'importo corrisponde al compenso fisso annuale definito dall'Assemblea dell'8 maggio 2014.
- (b) Importo relativo agli emolumenti pro-quota per la carica di Presidente del Collegio Sindacale di Ing. Luigi Conti Vecchi (18,2 migliaia di euro) e di Sindaco di Eni Adfin (9,2 migliaia di euro).

[16] Altri Dirigenti con responsabilità strategiche

- (a) All'importo di 9.336 migliaia di euro relativo alle Retribuzioni Annue Lorde si aggiungono le indennità spettanti per le trasferte effettuate, in ambito nazionale e all'estero, in linea con quanto previsto dal CCNL dirigenti di riferimento e dagli accordi integrativi aziendali nonché altre indennità riferibili al rapporto di lavoro, per un importo complessivo di 208 migliaia di euro.
- (b) L'importo comprende l'erogazione di 3.591 migliaia di euro relativa agli incentivi monetari differiti e di lungo termine attribuiti nel 2012 e agli importi pro-quota dei Piani di incentivazione di Lungo termine (IMD e IMLT) erogati a seguito della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, in relazione al periodo di vesting trascorso, secondo quanto definito nei rispettivi Regolamenti dei Piani.
- (c) L'importo comprende il valore fiscalmente imponibile delle coperture assicurative e assistenziali, della previdenza complementare, dell'autovettura ad uso promiscuo, nonché dell'alloggio assegnato ai dirigenti in mobilità internazionale.
- (d) Importi relativi agli incarichi svolti dai Dirigenti con responsabilità strategiche nell'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del modello 231 della Società e di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nonché ad altri compensi percepiti per cariche ricoperte in società controllate o collegate di Eni.
- (e) L'importo comprende il Trattamento di Fine Rapporto e l'incentivazione all'esodo corrisposti in relazione a risoluzioni del rapporto di lavoro, a cui si aggiunge l'importo di 550 migliaia di euro relativo a clausole di non concorrenza erogabile entro il 2016 a scadenza del relativo periodo di vigenza, subordinatamente al rispetto degli obblighi definiti.

Tabella 2 - Piani di incentivazione monetari a favore degli Amministratori, dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche

Nella tabella seguente sono indicati nominativamente gli incentivi variabili di natura monetaria, di breve e lungo termine, previsti a favore degli Amministratori, dei Direttori Generali e, a livello aggregato, degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche (inclusendo tutti i soggetti che, nel corso dell'esercizio, hanno ricoperto le suddette cariche, anche per una frazione di anno).

Sono riportati anche i dati relativi all'Attuazione 2015 del Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine 2014-2016 i cui dettagli, secondo quanto richiesto ai sensi dell'art. 84-bis (Allegato 3 A, schema n. 7) del Regolamento Emittenti Consob, sono anche riportati nella Tabella 1 del capitolo "Allegato ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti Consob – Attuazione 2015 del Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine (IMLT) 2014-2016".

In particolare:

- nella colonna "Bonus dell'anno – erogabile/erogato" è riportato l'incentivo variabile di breve termine erogato nell'anno sulla base della consuntivazione della performance effettuata dai competenti organi societari relativamente agli obiettivi definiti per l'anno precedente;
- nella colonna "Bonus dell'anno – differito" è riportato l'importo

dell'incentivo base attribuito nell'anno in attuazione dei Piani di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine;

- nella colonna "Bonus dell'anno – periodo di differimento" è riportata la durata del periodo di vesting degli incentivi di lungo termine attribuiti nell'anno;
- nella colonna "Bonus di anni precedenti – non più erogabili" sono riportati gli incentivi di lungo termine non più erogabili in relazione alla consuntivazione delle condizioni di performance del periodo di vesting ovvero le quote di incentivo decadute per gli eventi attinenti il rapporto di lavoro disciplinati dai Regolamenti dei Piani;
- nella colonna "Bonus di anni precedenti – erogabili/erogati" sono riportati gli incentivi variabili di lungo termine erogati nell'anno, maturati sulla base della consuntivazione delle condizioni di performance del periodo di vesting ovvero le quote di incentivo erogate per gli eventi attinenti il rapporto di lavoro disciplinati dai Regolamenti dei Piani;
- nella colonna "Bonus di anni precedenti – ancora differiti" sono riportati gli incentivi attribuiti negli anni precedenti, in attuazione dei Piani di lungo termine non ancora giunti a maturazione (vested).
- nella colonna "Altri Bonus" sono riportati gli incentivi erogati a titolo di una tantum straordinarie connessi al raggiungimento nell'anno di risultati o progetti di particolare rilevanza.

Il Totale delle colonne "Bonus dell'anno – erogabile/erogato", "Bonus di anni precedenti – erogabili/erogati" e "Altri bonus" coincide con quanto indicato nella colonna "Bonus e altri incentivi" della Tabella 1.

Tabella 2: Piani di incentivazione monetaria a favore degli Amministratori, dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche (importi in migliaia di euro)

Nome e Cognome	Carica	Piano	Bonus dell'anno			Bonus di anni precedenti			Altri bonus
			erogabile/erogato	differito	periodo di differimento	non più erogabili	erogabili/erogati ⁽¹⁾	ancora differiti	
Claudio Descalzi	Amministratore Delegato e Direttore Generale ⁽²⁾	Piano di Incentivazione Monetaria Annuale 2015 CdA 12 marzo 2015	1.070						
		Piano di Incentivazione Monetaria Differita 2015 CdA 12 marzo 2015		864	triennale				
		Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine 2015 CdA 17 settembre 2015		1.350	triennale				
		Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine 2014 CdA 17 settembre 2014						1.350	
Totale			1.070	2.214				1.350	
Altri dirigenti con responsabilità strategiche ⁽³⁾		Piano di Incentivazione Monetaria Annuale 2015 CdA 12 marzo 2015	5.547						
		Piano di Incentivazione Monetaria Differita 2015 CdA 12 marzo 2015		3.447	triennale				
		Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine 2015 CdA 17 settembre 2015		3.592	triennale				
		Piano di Incentivazione Monetaria Differita 2014 CdA 17 marzo 2014				68 ⁽⁴⁾	68 ⁽⁵⁾	1.446	
		Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine 2014 CdA 17 settembre 2014				248 ⁽⁴⁾		2.681	
		Piano di Incentivazione Monetaria Differita 2013 CdA 14 marzo 2013				58 ⁽⁴⁾	135 ⁽⁵⁾	1.608	
		Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine 2013 CdA 19 settembre 2013				129 ⁽⁴⁾	86 ⁽⁵⁾	1.825	
		Piano di Incentivazione Monetaria Differita 2012 Attribuzione: CdA 15 marzo 2012 Erogazione: CdA 12 marzo 2015				63	2.017		
		Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine 2012 Attribuzione: CdA 20 settembre 2012 Erogazione: CdA 12 marzo 2015				779	1.286		
		Totale			5.547	7.039		1.344	3.591
			6.617	9.253		1.344	3.591	8.909	

(1) Erogazione relativa all'incentivo monetario differito e all'incentivo monetario di lungo termine attribuiti nel 2012.

(2) Per Claudio Descalzi, in relazione al precedente ruolo di COO della Divisione E&P ricoperto fino all'8 maggio 2014, nel 2015 risultano erogabili/erogati i seguenti incentivi: i) l'importo di 366 migliaia di euro relativo all'incentivo variabile annuale determinato pro-quota rispetto al periodo di performance dal 1 gennaio 2014 al 8 maggio 2014, ii) l'importo di 476 migliaia di euro relativo all'incentivo monetario differito attribuito nel 2012, determinato in relazione alle performance conseguite nel periodo di vesting 2012-2014, iii) l'importo di 221 migliaia di euro relativo all'incentivo monetario di lungo termine attribuito nel 2012, determinato in relazione alle performance conseguite nel periodo di vesting 2012-2014. Sempre in relazione al precedente ruolo di COO della Divisione E&P per Claudio Descalzi risultano ancora differiti i seguenti incentivi di lungo termine: i) Incentivo Monetario Differito attribuito nel 2013: 536 migliaia di euro, ii) Incentivo Monetario di Lungo Termine attribuito nel 2013: 589 migliaia di euro, iii) Incentivo Monetario Differito attribuito nel 2014: 378 migliaia di euro.

(3) Dirigenti che, nel corso dell'esercizio e insieme all'Amministratore Delegato sono stati componenti permanenti del Comitato di Direzione della Società o sono stati primi riporti dell'Amministratore Delegato (dicetto dirigenti).

(4) Importo pro-quota non più erogabile a seguito di risoluzione del rapporto di lavoro, in relazione al periodo di vesting trascorso, secondo quanto definito nel Regolamento del Piano.

(5) Importo pro-quota erogato a seguito di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, in relazione al periodo di vesting trascorso, secondo quanto definito nel Regolamento del Piano.

Partecipazioni detenute

Nella tabella seguente sono indicate, ai sensi dell'art. 84-quater, quarto comma, del Regolamento Emittenti Consob, le partecipazioni in Eni SpA e nelle società controllate che risultano detenute dagli Amministratori, dai Sindaci, dai Direttori Generali e dagli altri Dirigenti con responsabilità strategiche, nonché dai rispettivi coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute

e da altre informazioni acquisite dagli stessi soggetti. Sono inclusi tutti i soggetti che, nel corso dell'esercizio, hanno ricoperto la carica anche solo per una frazione di anno.

Il numero delle azioni (tutte "ordinarie") è indicato, per ciascuna società partecipata, nominativamente per Amministratori, Sindaci e Direttori Generali delle Divisioni e, in forma aggregata, per gli altri Dirigenti con responsabilità strategiche. Le persone indicate possiedono le partecipazioni a titolo di proprietà.

Tabella 3: Partecipazioni detenute dagli Amministratori, dai Sindaci, dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale e dagli altri Dirigenti con responsabilità strategiche

Nome e Cognome	Carica	Società partecipata	Numero azioni possedute al 31.12.2014	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute al 31.12.2015
Consiglio di Amministrazione						
Emma Marcegaglia	Presidente	Eni SpA	0	34.270	0	34.270
		Eni SpA ⁽¹⁾	45.000	0	0	45.000
		Eni SpA ⁽²⁾	6.761	5.749	3.238	9.272
		Saipem SpA ⁽²⁾	396	1.703	2.099	0
Claudio Descalzi	Amministratore Delegato e Direttore Generale	Eni SpA	39.455	0	0	39.455
Luigi Zingales ^{(3) (4)}	Consigliere	Eni SpA	2.000	0	0	2.000
Collegio sindacale						
Marco Lacchini ⁽²⁾	Sindaco effettivo	Eni SpA	5.000	0	0	5.000
Marco Seracini	Sindaco effettivo	Saipem SpA	0	1.000	0	1.000
Altri Dirigenti con responsabilità strategiche⁽⁵⁾						
		Eni SpA	172.613	13.324	3.000	182.937
		Saipem SpA	9.165	650	2.745	7.070

[1] Nuda proprietà.

[2] Gestione patrimoniale.

[3] In carica fino al 2 luglio 2015.

[4] Azioni rappresentate da n. 1.000 ADR Eni SpA.

[5] Dirigenti che, nel corso dell'esercizio e insieme all'Amministratore Delegato sono stati componenti permanenti del Comitato di Direzione della Società e i primi riporti gerarchici dell'Amministratore Delegato (diciotto dirigenti, di cui quattordici con partecipazioni in Eni SpA e in società controllate).

Allegato ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti Consob - Attuazione 2015 del Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine (IMLT) 2014-2016

Con riferimento al Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine 2014-2016 approvato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 8 maggio 2014, alle condizioni e finalità illustrate nel Documento Informativo disponibile sul sito internet www.eni.com, nella

tabella seguente vengono riportati, ai sensi dell'art. 84-bis (Allegato 3 A, schema n. 7) del Regolamento Emittenti Consob, i dettagli dell'attribuzione 2015 del Piano.

Tabella n. 1 dello schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento n. 11971/1999

Piani di compensi basati su strumenti finanziari

Nome e cognome o categoria	Carica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	QUADRO 1							
		STRUMENTI FINANZIARI DIVERSI DALLE STOCK OPTION							
		Sezione 1 Strumenti di nuova assegnazione in base alla decisione dell'organo competente per l'attuazione della delibera dell'assemblea							
		Data della relativa delibera assembleare	Tipologia degli strumenti finanziari	Importo attribuito (euro)	Data assegnazione	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato all'assegnazione	Periodo di vesting	
Claudio Descalzi	Amministratore Delegato e Direttore Generale Eni SpA	8 maggio 2014	cash	1.350.000	17/09/2015 ⁽¹⁾	n.a.	n.a.	3 anni	
Massimiliano Branchi	Managing Director Eni International Resources Limited	8 maggio 2014	cash	25.000	15/10/15	n.a.	n.a.	3 anni	
Claudio Brega	Presidente e Amministratore Delegato Eniservizi SpA	8 maggio 2014	cash	104.500	15/10/15	n.a.	n.a.	3 anni	
Guido Brusco	Managing Director Eni Angola Production B.V.	8 maggio 2014	cash	50.500	15/10/15	n.a.	n.a.	3 anni	
Sebastiano Burrafato	General Manager leoc Production B.V.	8 maggio 2014	cash	43.500	15/10/15	n.a.	n.a.	3 anni	
Paolo Campelli	Managing Director Eni Mozambique Engineering Limited	8 maggio 2014	cash	44.500	15/10/15	n.a.	n.a.	3 anni	
Stefano Carbonara	Managing Director Eni Myanmar B.V.	8 maggio 2014	cash	24.000	15/10/15	n.a.	n.a.	3 anni	
Francesco Caria	Amministratore Delegato Eni Gas & Power N.V.	8 maggio 2014	cash	50.500	15/10/15	n.a.	n.a.	3 anni	
Fabio Cavanna	Managing Director Eni Ghana Exploration and Production Limited	8 maggio 2014	cash	40.500	15/10/15	n.a.	n.a.	3 anni	
Marco Coccagna	Amministratore Delegato Eni Corporate University SpA	8 maggio 2014	cash	65.500	15/10/15	n.a.	n.a.	3 anni	
Franco Conticini	Managing Director Eni Portugal B.V.	8 maggio 2014	cash	36.000	15/10/15	n.a.	n.a.	3 anni	
Fabrizio Cosco	Amministratore Delegato Eni Finance International S.A.	8 maggio 2014	cash	17.000	15/10/15	n.a.	n.a.	3 anni	
Gioacchino Costa	Presidente Eni G&P France S.A.	8 maggio 2014	cash	50.500	15/10/15	n.a.	n.a.	3 anni	
Fabrizio Dassogno	Presidente Tigaz Zrt	8 maggio 2014	cash	50.500	15/10/15	n.a.	n.a.	3 anni	
Luca De Caro	Managing Director Eni Indonesia Limited	8 maggio 2014	cash	38.000	15/10/15	n.a.	n.a.	3 anni	
Daniele De Giovanni	Presidente e Amministratore Delegato EniPower SpA	8 maggio 2014	cash	107.000	15/10/15	n.a.	n.a.	3 anni	
Carmine De Lorenzo	Managing Director Eni Venezuela B.V.	8 maggio 2014	cash	50.500	15/10/15	n.a.	n.a.	3 anni	
Claudio De Marco	Managing Director Eni International B.V.	8 maggio 2014	cash	86.500	15/10/15	n.a.	n.a.	3 anni	
Ernie Delfos	Managing Director Eni Australia Limited	8 maggio 2014	cash	37.733	15/10/15	n.a.	n.a.	3 anni	
Mauro Marco Fanfoni	Amministratore Eni Gas & Power France S.A.	8 maggio 2014	cash	71.000	15/10/15	n.a.	n.a.	3 anni	
Daniel Fava	Directeur General Eni G&P France S.A.	8 maggio 2014	cash	42.000	15/10/15	n.a.	n.a.	3 anni	
Daniele Ferrari	Amministratore Delegato Versalis SpA	8 maggio 2014	cash	220.000	15/10/15	n.a.	n.a.	3 anni	
Lorenzo Fiorillo	Directeur General Eni Congo S.A.	8 maggio 2014	cash	44.000	15/10/15	n.a.	n.a.	3 anni	
Alessandro Gelmetti	Managing Director Eni South Africa B.V.	8 maggio 2014	cash	33.500	15/10/15	n.a.	n.a.	3 anni	
Ruggero Gheller	Managing Director Eni Norge AS	8 maggio 2014	cash	41.000	15/10/15	n.a.	n.a.	3 anni	
Andrea Giaccardo	Directeur General Eni Algeria Production B.V.	8 maggio 2014	cash	24.500	15/10/15	n.a.	n.a.	3 anni	

(1) Importo attribuito dal Consiglio di Amministrazione.

Tabella n. 1 dello schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento n. 11971/1999

Piani di compensi basati su strumenti finanziari

Nome e cognome o categoria	Carica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	QUADRO 1						
		STRUMENTI FINANZIARI DIVERSI DALLE STOCK OPTION						
		Sezione 1						
		Strumenti di nuova assegnazione in base alla decisione dell'organo competente per l'attuazione della delibera dell'assemblea						
		Data della relativa delibera assembleare	Tipologia degli strumenti finanziari	Importo attribuito (euro)	Data assegnazione	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato all'assegnazione	Periodo di vesting
Giorgio Guidi	Managing Director Eni Pakistan Limited	8 maggio 2014	cash	26.000	15/10/15	n.a.	n.a.	3 anni
Philip Duncan Hemmens	Managing Director Eni UK Limited	8 maggio 2014	cash	65.385	15/10/15	n.a.	n.a.	3 anni
Massimo Maria Insulla	Managing Director Nigerian Agip Oil Company Limited	8 maggio 2014	cash	42.000	15/10/15	n.a.	n.a.	3 anni
Sergio Mereghetti	Amministratore Delegato Serfactoring SpA	8 maggio 2014	cash	15.000	15/10/15	n.a.	n.a.	3 anni
Giovanni Milani	Amministratore Delegato Syndial SpA	8 maggio 2014	cash	136.500	15/10/15	n.a.	n.a.	3 anni
Alessandro Pica	Amministratore Delegato Agenzia Giornalistica Italia SpA	8 maggio 2014	cash	34.500	15/10/15	n.a.	n.a.	3 anni
Biagio Pietrarroia	Managing Director and Resident Manager Agip Caspian Sea B.V.	8 maggio 2014	cash	45.500	15/10/15	n.a.	n.a.	3 anni
Riccardo Rabino	Presidente Eni Gas Transport Services s.r.l.	8 maggio 2014	cash	46.500	15/10/15	n.a.	n.a.	3 anni
Naser Ramadan	General Manager Eni North Africa B.V. (Libya)	8 maggio 2014	cash	61.500	15/10/15	n.a.	n.a.	3 anni
Leonardo Stefani	President and Chief Executive Officer Eni US Operating Co. Inc.	8 maggio 2014	cash	48.000	15/10/15	n.a.	n.a.	3 anni
Loris Tealdi	Managing Director Eni Iraq B.V.	8 maggio 2014	cash	39.500	15/10/15	n.a.	n.a.	3 anni
Luciano Maria Vasques	Presidente e Amministratore Delegato Tecnomare	8 maggio 2014	cash	38.000	15/10/15	n.a.	n.a.	3 anni
Luca Vignati	Managing Director & Resident Manager Agip Karachaganak B.V.	8 maggio 2014	cash	32.000	15/10/15	n.a.	n.a.	3 anni
Altri Dirigenti con responsabilità strategiche Eni ²	14 dirigenti	8 maggio 2014	cash	3.372.000	15/10/15	n.a.	n.a.	3 anni
Altri dirigenti	290 dirigenti	8 maggio 2014	cash	14.435.421	15/10/15	n.a.	n.a.	3 anni

[2] Altri Dirigenti che, al momento dell'attribuzione e insieme all'Amministratore Delegato, sono stati componenti permanenti del Comitato di Direzione della Società o sono stati primi riporti gerarchici dell'Amministratore Delegato.

Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2015*

Approvata dal Consiglio di Amministrazione del 17 marzo 2016



(*) La Relazione è pubblicata nel sito internet della Società all'indirizzo www.eni.com nella sezione "Governance".

5	Eni: profilo, struttura e valori	54	Comitati del Consiglio
5	Profilo e struttura	56	Comitato Controllo e Rischi
7	Principi e valori. Il Codice Etico	58	Compensation Committee
7	Policy di Corporate Governance	60	Comitato per le Nomine
8	Approccio responsabile e sostenibile	62	Comitato Sostenibilità e Scenari
10	Le iniziative di Corporate Governance di Eni	62	Direttori Generali
11	Modello di Corporate Governance	63	Collegio Sindacale
		63	Compiti
		64	Composizione e nomina
		69	Professionalità, onorabilità e indipendenza, cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza
16	Informazioni sugli assetti proprietari	69	Riunioni e funzionamento
16	Struttura del capitale sociale, partecipazioni rilevanti e patti parasociali	71	Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi
18	Limiti di possesso azionario e restrizioni al diritto di voto	73	Attori e compiti
19	Titoli che conferiscono diritti speciali	73	Consiglio di Amministrazione
19	Poteri speciali riservati allo Stato	75	Collegio Sindacale
20	Azioni e strumenti finanziari partecipativi di cui alla legge 23 dicembre 2005, n. 266	76	Comitato Controllo e Rischi
20	Accordi significativi che acquistano efficacia, si modificano o si estinguono nel caso di cambio del controllo di Eni	78	Amministratore Delegato, anche quale Amministratore incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi
20	Accordi tra la Società e gli Amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto	78	Internal Audit
20	Deleghe per l'aumento di capitale, potere degli Amministratori di emettere strumenti finanziari partecipativi e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie	83	Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari
		84	Organismo di Vigilanza
		85	Comitato Rischi
		85	Comitato di Compliance
		85	Responsabile Risk Management Integrato
		85	Management e tutte le persone di Eni
22	Informazioni sul governo societario	86	Il Sistema Normativo di Eni
22	Adesione al Codice di Autodisciplina delle società quotate	86	Le caratteristiche del Sistema Normativo Eni
26	Equilibrio fra i generi nella composizione degli organi sociali e iniziative a garanzia della diversity	88	Management System Guideline "Corporate Governance delle Società di Eni"
28	Assemblea e diritti degli azionisti	88	Management System Guideline "Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi"
28	Competenze dell'Assemblea	92	Management System Guideline "Internal Audit"
28	Modalità di convocazione	93	Management System Guideline "Risk Management Integrato"
29	Legittimazione e modalità di intervento e voto	96	Principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria (Management System Guideline "Sistema di controllo interno Eni sull'informativa finanziaria")
30	Diritti degli azionisti e svolgimento dei lavori assembleari	99	Modello 231
32	Consiglio di Amministrazione	101	Compliance Program Anti-Corruzione
33	Composizione	104	Gestione delle segnalazioni anche anonime ricevute da Eni SpA e da società controllate in Italia e all'estero
39	Nomina	105	Normativa Presidio Eventi Giudiziari
41	Piano di successione dell'Amministratore esecutivo e per i ruoli di rilevanza strategica	105	Management System Guideline "Operazioni con interessi degli Amministratori e Sindaci e operazioni con Parti Correlate"
42	Requisiti di indipendenza	107	Management System Guideline "Market Abuse"
43	Requisiti di onorabilità, cause di ineleggibilità e incompatibilità	109	Società di revisione
44	Orientamento del Consiglio sul cumulo massimo di incarichi degli Amministratori in altre società	110	Controllo della Corte dei Conti
45	Poteri e compiti	110	Rapporti con gli azionisti e il mercato
50	Riunioni e funzionamento		Tabella:
51	Il Segretario del Consiglio di Amministrazione e Corporate Governance Counsel	112	- Consiglio di Amministrazione e Comitati
52	Autovalutazione e "peer review"	112	- Collegio Sindacale
53	Formazione del Consiglio di Amministrazione		
54	Relazione sulla Remunerazione		

Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2015

La presente Relazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione di Eni SpA il 17 marzo 2016, intende fornire un quadro generale e completo sul sistema di governo societario adottato da Eni SpA (di seguito anche "Eni" o la "Società").

Adempiendo agli obblighi normativi¹ e regolamentari in materia, in linea con gli orientamenti e le raccomandazioni di Borsa Italiana SpA ("Borsa Italiana") e delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative, la Relazione riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione di Eni al Codice di Autodisciplina² delle società quotate, nell'edizione da ultimo aggiornata il 9 luglio 2015 ("Codice di Autodisciplina"), motivando le scelte effettuate nell'applicazione dei principi di autodisciplina, nonché le pratiche di governo societario effettivamente applicate.

Il Codice di Autodisciplina citato è accessibile al pubblico sul sito internet www.borsaitaliana.it³ e sul sito internet della Società⁴ con evidenza delle soluzioni di governance adottate da Eni.

Inoltre, nella Relazione sulla gestione, parte della Relazione finanziaria annuale relativa all'esercizio 2015⁵, è presente il capitolo "Governance", in cui il sistema di governo societario di Eni è descritto nell'ottica integrata della creazione di valore sostenibile, in termini di supporto al business.

Infine, per maggiori approfondimenti sul tema dei compensi, si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione⁶, approvata dal Consiglio il 17 marzo 2016 e pubblicata contestualmente alla presente Relazione.

Le informazioni contenute nella presente Relazione sono riferite all'esercizio 2015 e, in relazione a specifici temi, aggiornate alla data della riunione del Consiglio di Amministrazione che l'ha approvata. La presente Relazione, che è pubblicata nella sezione "Governance" del sito internet della Società⁷, si compone di tre sezioni: la prima descrive il profilo, la struttura e i valori di Eni; la seconda si concentra sulle informazioni relative agli assetti proprietari; la terza analizza e fornisce le informazioni sul governo societario, in particolare sull'attuazione delle previsioni del Codice di Autodisciplina, sulle principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, anche in relazione al processo di informativa finanziaria, e, più in generale, le principali pratiche di governance applicate.

[1] Art. 123-bis del decreto legislativo n. 58/1998 ("Testo Unico della Finanza").

[2] Il Codice è frutto del lavoro del Comitato per la Corporate Governance promosso da Abi, Ania, Assonime, Assogestioni, Borsa Italiana, Confindustria. Maggiori informazioni sulle edizioni del Codice e sulla composizione del Comitato sono disponibili sul sito internet di Borsa Italiana.

[3] All'indirizzo: <http://www.borsaitaliana.it/borsaitaliana/regolamenti/corporategovernance/corporategovernance.htm>.

[4] All'indirizzo: http://www.eni.com/it_IT/governance/sistema-e-regole/codice-autodisciplina-eni/codice-autodisciplina-eni.shtml.

[5] All'indirizzo: http://www.eni.com/it_IT/investor-relations/bilanci-e-rapporti/bilanci_rapporti.page?type=bil-rap.

[6] Si tratta della Relazione prevista dall'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza, pubblicata congiuntamente alla presente Relazione con le modalità di cui all'art. 84-quater della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni ("Regolamento Emittenti Consob"). La Relazione è pubblicata sul sito internet di Eni.

[7] All'indirizzo: http://www.eni.com/it_IT/governance/relazione-governo-societario/relazione-governo-societario.shtml.

Eni: profilo, struttura e valori

Profilo e struttura

Eni è un'emittente con azioni quotate sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana SpA e con titoli quotati negli Stati Uniti sul New York Stock Exchange ("NYSE"). Eni è un'impresa integrata che opera in tutta la filiera dell'energia, presente in **66 Paesi** e con **29.053⁸ dipendenti** (di cui 12.333 all'estero), impegnata nelle attività del petrolio, del gas naturale e dell'energia in genere. Il 28 maggio 2014, il Consiglio ha definito una nuova struttura organizzativa, effettiva dal 1° luglio 2014, al fine di massimizzare il valore della propria strategia, basata sulla crescita selettiva nel settore upstream e sul recupero di profittabilità nei settori mid-downstream⁹.

Con la nuova organizzazione, Eni ha superato il modello organizzativo divisionale per dotarsi di un modello integrato, strutturato per linee di business, ciascuna focalizzata sul core-business e sui risultati economici e operativi per l'area di competenza, nonché sull'eccellenza delle competenze tecniche.

Alle linee di business si affiancano le funzioni di supporto al business che forniscono, in modo accentrato, servizi, garantendo qualità ed efficienza.

In particolare, Eni opera attraverso le seguenti linee di business:

- (i) **Exploration** per le attività di ricerca ed esplorazione di idrocarburi;
- (ii) **Development, Operations & Technology** per la realizzazione dei progetti di sviluppo, per il supporto tecnico agli asset industriali e per la gestione delle attività di ricerca;
- (iii) **Energy solutions** per le attività di sviluppo del business delle energie rinnovabili e di individuazione delle soluzioni innovative in campo energetico;
- (iv) **Upstream** per la gestione e lo sviluppo delle attività upstream sia attraverso l'indirizzo, controllo e coordinamento delle unità geografiche e dei distretti Italia, sia attraverso il presidio delle attività non operate per le attività di indirizzo, controllo e coordinamento delle unità geografiche e dei distretti Italia; nonché per le attività di business development del settore upstream;
- (v) **Midstream Gas & Power** per le attività di approvvigionamento e ottimizzazione portafoglio Gas & Power, per la commercializzazione di LNG e di G&P verso la clientela "large", per la produzione di energia elettrica, nonché per la gestione di rischio prezzo commodity, trading e trasporto di oil e gas;
- (vi) **Refining & Marketing** per le attività di "supply", raffinazione, produzione, distribuzione e commercializzazione prodotti petroliferi e lubrificanti, nonché per le attività di risanamento ambientale;
- (vii) **Retail market G&P** per le attività di commercializzazione di gas e di energia elettrica ai clienti retail e middle.

> Eni è un'impresa integrata nell'energia, impegnata nelle attività del petrolio, del gas naturale e dell'energia in genere

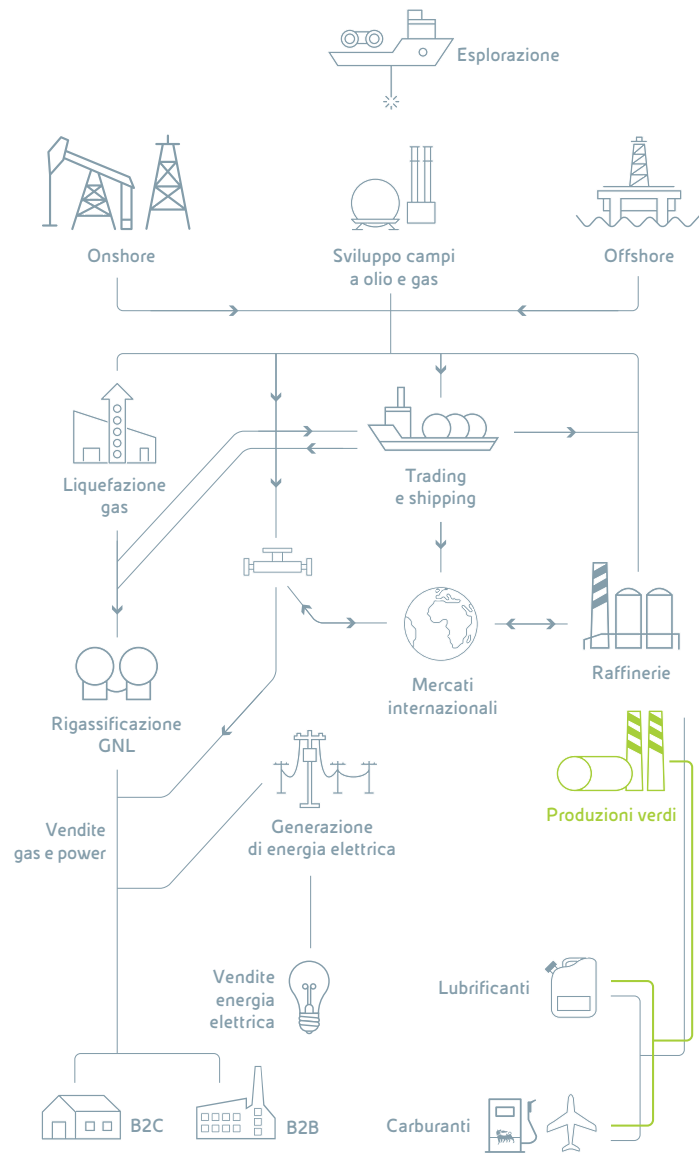
[8] Per coerenza con la rappresentazione del Bilancio 2015, sono escluse Saipem SpA, Versalis SpA e le società da queste controllate.

[9] Per maggiori dettagli sulla nuova organizzazione di Eni, si rinvia alla sezione "Azienda" del sito internet di Eni e alla Relazione finanziaria annuale.

Di seguito una rappresentazione grafica delle attività di Eni¹⁰:

Upstream

Eni è attiva nell'esplorazione, sviluppo ed estrazione di olio e gas naturale principalmente in Italia, Algeria, Angola, Congo, Egitto, Ghana, Libia, Mozambico, Nigeria, Norvegia, Kazakistan, Regno Unito, Stati Uniti e Venezuela, per complessivi 42 Paesi.



Mid-Downstream

Eni commercializza gas sul mercato europeo sulla base di un portafoglio di disponibilità da produzione Eni e da contratti long-term; commercializza GNL su scala globale. Produce e vende energia elettrica con impianti a gas. Attraverso raffinerie di proprietà processa greggi per la produzione di carburanti e lubrificanti venduti all'ingrosso o tramite reti di distribuzione e distributori. Eni è attiva nel trading di olio, gas naturale, GNL ed energia elettrica.

La presenza Eni nel mondo

	E&P	G&P	R&M
Europa			
Austria		•	•
Belgio		•	
Cipro	•		
Croazia	•		
Francia		•	•
Germania		•	•
Grecia		•	
Groenlandia	•		
Irlanda	•		
Italia	•	•	•
Lussemburgo		•	
Norvegia	•		
Paesi Bassi		•	•
Portogallo	•		
Regno Unito		•	•
Repubblica Ceca			•
Repubblica Slovacca			•
Romania			•
Slovenia		•	•
Spagna		•	•
Svizzera		•	•
Turchia		•	
Ucraina	•		
Ungheria		•	•
Africa			
Algeria	•		
Angola	•		
Congo	•		
Costa d'Avorio	•		
Egitto	•	•	
Gabon	•		•
Ghana	•		•
Kenia	•		
Liberia	•		
Libia	•	•	
Mozambico	•		
Nigeria	•		
Sudafrica	•		
Tunisia	•	•	•
Asia e Oceania			
Arabia Saudita			•
Australia	•		
Cina	•	•	•
Corea del Sud		•	
Emirati Arabi Uniti		•	
Giappone		•	
India	•	•	
Indonesia	•		
Iraq	•		
Kazakhstan	•		
Kuwait		•	
Malesia		•	
Myanmar	•		
Oman		•	
Pakistan	•		
Russia	•	•	•
Singapore		•	•
Taiwan		•	
Timor Leste	•		
Turkmenistan	•		
Vietnam	•		
America			
Argentina	•	•	
Canada	•		
Ecuador	•		•
Messico	•		
Stati Uniti	•	•	•
Trinidad & Tobago	•		
Venezuela	•		•

[10] Per maggiori approfondimenti si rinvia alla sezione "Azienda" del sito internet della Società e alla Relazione finanziaria annuale.

Al 31 dicembre 2015, Eni controllava **299¹¹ società** in Italia e all'estero.

Il 22 gennaio 2016 ha avuto esecuzione la cessione da Eni SpA a Fondo Strategico Italiano SpA ("FSI") del 12,503% del capitale sociale di Saipem SpA, per effetto della quale ha assunto piena efficacia il patto parasociale sottoscritto il 27 ottobre 2015 tra Eni e FSI, avente ad oggetto azioni di Saipem. A seguito dell'operazione di cessione e dell'entrata in vigore del patto parasociale, Eni non esercita più un controllo solitario su Saipem.

Principi e valori. Il Codice Etico

Integrità e trasparenza sono i principi che guidano l'azione di Eni nel delineare un assetto di amministrazione e controllo adeguato alle proprie dimensioni, complessità e struttura operativa, nell'adottare un sistema di controllo interno e gestione dei rischi efficace, nel comunicare con gli azionisti e gli altri stakeholder, anche attraverso la cura e l'aggiornamento delle informazioni sul proprio sito internet.

I valori di Eni sono fissati nel **Codice Etico**, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Eni il 14 marzo 2008, in sostituzione del precedente Codice di Comportamento del 1998, e aggiornato il 10 aprile 2014.

> I valori di Eni sono fissati nel Codice Etico della Società

Amministratori, Sindaci, management e, in generale, tutti i dipendenti di Eni, così come tutti coloro che operano in Italia e all'estero per il conseguimento degli obiettivi di Eni, ciascuno nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità, sono tenuti all'osservanza dei principi contenuti nel Codice Etico.

Il Codice contiene norme di comportamento concrete, affinché i principi in esso contenuti possano costituire una guida pratica nell'operatività aziendale.

A tal fine il Codice, tradotto in **21 lingue**, è diffuso¹² in modo capillare ed è illustrato attraverso una pluralità di azioni, fra cui un'attività di formazione specifica aziendale. Il Codice rappresenta un principio generale non derogabile del Modello 231¹³, nonché elemento chiave della disciplina definita in materia di anti-corruzione¹⁴, del quale è parte integrante: le sinergie fra Codice Etico e Modello 231 sono sottolineate dall'assegnazione all'Organismo di Vigilanza di Eni, istituito dal Modello 231, delle funzioni di **Garante del Codice Etico**, che ha il compito di promuoverne e verificarne l'attuazione.

Il Garante del Codice Etico di Eni presenta una **relazione semestrale** sull'attuazione e l'eventuale necessità di aggiornamento del Codice al Comitato Controllo e Rischi, al Collegio Sindacale, nonché alla Presidente e all'Amministratore Delegato di Eni, che ne riferiscono al Consiglio¹⁵.

Il **Codice Etico si applica a tutte le società controllate da Eni**, direttamente e indirettamente, in Italia e all'estero. Ogni società controllata attribuisce al proprio Organismo di Vigilanza la funzione di Garante del Codice Etico. Le società controllate quotate in Borsa adeguano il Codice, se necessario, alle peculiarità della propria azienda, in coerenza con la propria autonomia gestionale.

Policy di Corporate Governance

Nell'ambito del Sistema Normativo di Eni¹⁶: il 28 luglio 2010 il Consiglio di Amministrazione ha definito i **principi inderogabili posti a base del sistema di Corporate Governance di Eni**, emanando la Policy "Corporate Governance" in cui, ponendo **l'integrità e la trasparenza** alla base dell'architettura societaria, ha affermato il proprio impegno a:

> Il Consiglio ha definito i principi inderogabili posti a base del sistema di Corporate Governance di Eni

- adottare misure che assicurino la **corretta gestione** delle situazioni in cui possa sussistere un **conflitto di interessi, anche potenziale**, curando la tutela dei diritti dei propri stakeholder e i rapporti con essi, e fornendo informazioni complete, tempestive, chiare e corrette, garantendo la parità informativa di tutti gli azionisti;

[11] Il dato include le società del gruppo Saipem e Versalis nel perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2015.

[12] Per maggiori dettagli sull'attività di diffusione e comunicazione del Codice, si rinvia alla sezione "Sostenibilità" del sito internet di Eni all'indirizzo: http://www.eni.com/it/IT/sostenibilita/sostenibilita.shtml?home_2010_it_tab=navigation_menu.

[13] Per un maggior approfondimento si rinvia al paragrafo "Modello 231" della presente Relazione.

[14] Per un maggior approfondimento si rinvia al paragrafo dedicato al "Compliance Program Anti-Corruzione" della presente Relazione.

[15] La relazione è resa insieme a quella richiesta all'Organismo di Vigilanza (di cui al D.Lgs. n. 231/2001).

[16] Per maggiori dettagli sul Sistema Normativo di Eni si rinvia al relativo paragrafo del capitolo "Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi" della presente Relazione.

- perseguire le **migliori pratiche di governo societario**, anche attraverso il confronto con i modelli di governance italiani ed esteri e, in particolare, con i principi emessi dalle istituzioni e associazioni più rappresentative;
- **promuovere all'esterno i principi della propria Corporate Governance**, facendosi portavoce di riflessioni e novità, in particolare con la partecipazione a gruppi di lavoro istituzionali e di settore, nonché con la promozione di iniziative in materia;
- promuovere e mantenere un **adeguato, efficace ed efficiente Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi**.

Nello svolgimento dell'attività di **direzione e coordinamento**, Eni agisce nel rispetto dell'**autonomia gestionale delle singole imprese**, in particolare di quelle quotate e di quelle soggette a regolamentazione speciale, degli **interessi di eventuali soci terzi**, degli **obblighi di riservatezza** richiesti a tutela degli interessi commerciali delle società coinvolte e, nel caso delle società estere, delle disposizioni previste dalla normativa locale.

In particolare, fra le finalità perseguite, primaria importanza rivestono le azioni miranti ad assicurare adeguatezza ed efficacia del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi dell'impresa integrata, nel suo complesso e nelle sue articolazioni principali, e il rispetto delle norme cui è soggetta la Società, anche in veste di controllante¹⁷.

Approccio responsabile e sostenibile

L'approccio responsabile e sostenibile rappresenta il modo di operare dell'azienda secondo una logica di **creazione di valore nel medio e lungo termine** e si fonda su una **visione integrata** di tutti i processi aziendali: dalla pianificazione, monitoraggio e controllo alla prevenzione e gestione dei rischi, dall'attuazione delle operazioni al reporting e alla comunicazione verso gli stakeholder interni ed esterni.

Tutti gli obiettivi aziendali sono perseguiti con un approccio orientato all'**eccellenza operativa**, all'**innovazione nella ricerca**, al **sostegno allo sviluppo dei Paesi**, alla centralità delle persone (di cui sono valorizzate professionalità e competenze), all'**integrità nella gestione del business** secondo una rigorosa disciplina finanziaria, ai più elevati principi etici e alle sinergie derivanti dall'integrazione tra aspetti finanziari e non finanziari nelle decisioni e nei processi aziendali.

Da sempre il **Consiglio di Amministrazione di Eni** si è riservato un **ruolo centrale** nella **definizione delle politiche e delle strategie di Sostenibilità e nella verifica dei relativi risultati**, che vengono anche presentati all'Assemblea degli azionisti. Dal 2014 è operativo il Comitato Sostenibilità e Scenari, istituito dal Consiglio di Amministrazione per assicurare un ulteriore presidio alle tematiche di sostenibilità. Nel 2015 il Comitato ha approfondito, tra gli altri, il tema del cambiamento climatico e gli aspetti connessi, come l'Artico e le energie rinnovabili.

Per mantenere elevati standard di sostenibilità nell'attività operativa, Eni si pone obiettivi annuali, da perseguire attraverso progetti e iniziative condivise fra tutte le funzioni e le società controllate. L'approvazione dei relativi piani di azione e la review dei principali risultati conseguiti è sottoposta ai massimi livelli decisionali aziendali.

Al fine di rendere evidente il contributo alla creazione di valore per l'azienda e gli stakeholder che deriva dall'operare in modo sostenibile, i **risultati di sostenibilità**, e le principali azioni che li determinano, sono **comunicati in modo integrato nella Relazione finanziaria annuale** secondo quanto previsto dal framework di rendicontazione integrata dell'International Integrated Reporting Council (IIRC), cui Eni aderisce dal 2011.

> Eni opera secondo una logica di creazione di valore nel medio e lungo termine

[17] Tutte le società controllate da Eni adottano la Management System Guideline sul "Sistema di Controllo Interno Eni sull'Informativa finanziaria". Per maggiori informazioni si rinvia al capitolo "Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi" della presente Relazione.

La Società di revisione di Eni (Reconta Ernst & Young) verifica la correttezza del processo di pianificazione e gestione dell'attività complessiva, nonché la trasparenza e tracciabilità dei dati di sostenibilità originati dai siti operativi, poi consolidati e controllati a livello di Paese, Aree di Business e Unità Sostenibilità.

Tale processo di certificazione risponde ai criteri stabiliti dallo standard ISAE 3000, emesso nel 2004 dall'International Auditing and Assurance Standard Board (IAASB), lo stesso organismo deputato all'emanazione dei principi di revisione contabile.

Le iniziative di Sostenibilità in relazione alla governance di Eni, intraprese nel 2015 riguardano principalmente:

- (i) il **consolidamento del ruolo del Comitato Sostenibilità e Scenari**, in particolare in relazione a tematiche ambientali e alla supervisione di iniziative di formazione in materia di sostenibilità (come nel caso del Lead Board Programme nell'ambito dell'UN Global Compact, meglio descritto nel prosieguo del presente paragrafo);
- (ii) lo **svolgimento di attività di formazione per gli organi sociali di Eni SpA**, (cd. board induction) che, in continuità con le iniziative già intraprese, ha riguardato temi istituzionali (quali corporate governance, compliance, controllo interno e gestione dei rischi) e tematiche di business (in particolare, esplorazione e perforazione), con visite a siti operativi, anche all'estero;
- (iii) la **promozione della partecipazione degli azionisti alla vita d'azienda**, attraverso una comunicazione chiara e completa delle informazioni, per l'esercizio consapevole dei loro diritti;
- (iv) in continuità con le iniziative già intraprese nel 2013-2014, l'organizzazione di un **ciclo di incontri con i principali investitori istituzionali ("Roadshow")**, con l'intervento della Presidente del Consiglio di Amministrazione, per presentare il sistema di governance della Società e le principali iniziative in materia di sostenibilità e responsabilità sociale d'impresa.

Il 17 settembre 2015 si è tenuto il secondo modulo del **UN Global Compact LEAD Board Programme**, dedicato a "The role of the Board", volto ad approfondire i temi riguardanti il ruolo del Board nell'integrazione della sostenibilità nella strategia e nella gestione dell'impresa con particolare focus sul climate change¹⁸.

A seguito della sessione formativa, è stata definita una posizione da assumere su cambiamento climatico e ambiente. Le azioni su clima e ambiente sono state inoltre trattate in occasione dei meeting del Comitato Sostenibilità e Scenari. In particolare sono stati discussi: la posizione di Eni sulle fonti rinnovabili, la presenza di Eni alla Conferenza di Parigi "COP 21"¹⁹, la policy su Artico e gli esiti della COP 21.

L'impegno di Eni per lo sviluppo sostenibile è riconosciuto anche dai **principali indici finanziari di Sostenibilità**.

Nel 2015 Eni è stata inclusa per il nono anno consecutivo nell'indice **Dow Jones Sustainability World**, di cui fanno parte tredici società del settore Oil & Gas su novantasette eleggibili, e per l'ottavo anno consecutivo nell'indice **Dow Jones Sustainability Europe**, di cui fanno parte quattro società del settore Oil & Gas su dodici eleggibili.

Eni è stata riconfermata per il nono anno consecutivo anche nel **FTSE4Good**, in base alla revisione semestrale di dicembre 2015.

> Eni è inclusa nei principali indici finanziari di sostenibilità

[18] La prima sessione del programma, svoltasi nell'ottobre 2014, ha riguardato "The materiality of Sustainability", con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza circa l'importanza della sostenibilità per la strategia e il business dell'impresa. Il programma si è svolto con la supervisione del Comitato Sostenibilità e Scenari.

[19] La COP21 è la ventunesima Conferenza annuale delle Parti della Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, tenutasi a Parigi a Dicembre 2015.

Inoltre, Eni ha ottenuto il **punteggio massimo in termini di disclosure (100/100) nel CDP2015²⁰** ed è stata confermata nel CDP Italy Climate Disclosure Leadership Index (CDLI) 2015, l'indice che raccoglie le migliori aziende quotate italiane che si sono distinte in qualità e completezza di informazioni sui temi del climate change e delle emissioni dei gas serra.

Per maggiori approfondimenti, si rinvia alla sezione del sito internet di Eni dedicata alla Sostenibilità²¹.

Le iniziative di Corporate Governance di Eni

In linea con i principi definiti nella Policy "Corporate Governance", adottata dal Consiglio di Amministrazione della Società il 28 luglio 2010, Eni si impegna a realizzare un sistema di Corporate Governance ispirato a criteri di eccellenza, nel confronto aperto con il mercato.

Pertanto, la Società ha promosso molte iniziative per migliorare il proprio sistema interno e quello nazionale, ponendo la massima attenzione nella comunicazione con i propri stakeholder e assicurando un impegno costante per l'effettivo esercizio dei diritti degli azionisti.

In particolare, nel 2011, Eni ha inteso fornire un contributo concreto al dibattito sulla Corporate Governance delle società italiane quotate, muovendo dall'analisi delle best practices estere prive di riscontro nel sistema nazionale e alle quali la Società presta particolare attenzione per la proiezione internazionale della sua attività. I risultati delle analisi svolte, filtrati dall'esperienza della Società, hanno condotto a elaborare **35 proposte (normative o di autodisciplina) per migliorare l'efficienza del sistema italiano**, larga parte delle quali sono state recepite come raccomandazioni o commenti nella edizione del Codice di Autodisciplina del 2011.

Negli ultimi anni, inoltre, cogliendo l'esigenza di approfondire il dialogo con il mercato in materia di Corporate Governance, **Eni ha tenuto incontri con gli investitori istituzionali e i principali proxy advisors ("Roadshow")** per illustrare il sistema di governance della Società e approfondire i temi più rilevanti in materia, anche in relazione ai diversi modelli normativi di riferimento.

> Nel Governance Roadshow di gennaio 2016 la Presidente ha illustrato le novità di governance di Eni agli investitori istituzionali

Tale iniziativa, svoltasi, da ultimo, nel gennaio 2016, ha consentito di ricevere riscontri esterni sulla governance della Società, da cui poter trarre occasioni di miglioramento e spunti di riflessione. Gli interlocutori hanno sempre apprezzato l'iniziativa di Eni e hanno evidenziato che la Corporate Governance della Società è ben strutturata e solida.

La trasparenza, in termini di qualità e completezza delle informazioni²² è stata ritenuta uno dei principali punti di forza di Eni.

Inoltre, il **modello di controllo interno e di gestione dei rischi è stato considerato un pilastro fondamentale nella Governance della Società**, e, nel corso degli ultimi incontri, è stato espresso **apprezzamento per il ruolo della Presidente nei controlli**, nonché per la **governance dei rischi** adottata dalla società.

Il Consiglio, infine, su proposta della Presidente, ha nominato un Segretario, di cui ha specificato i compiti. Inoltre il **Consiglio di Amministrazione ha attribuito al suo Segretario anche il ruolo di Corporate Governance Counsel**, che, dipendendo gerarchicamente dalla Presidente, svolge un ruolo di **assistenza e consulenza, indipendente dal management**, nei confronti del Consiglio e dei Consiglieri e presenta al Consiglio una relazione annuale sul funzionamento della governance di Eni.

Con riferimento ai rapporti con i propri azionisti e all'impegno di Eni per promuoverne un coinvolgimento sempre maggiore, si rinvia al paragrafo della presente Relazione dedicato ai Rapporti con gli azionisti e il mercato.

[20] CDP (Carbon Disclosure Project) è una organizzazione non-profit che ha sviluppato un sistema per misurare, condividere e pubblicare informazioni sulle performances ambientali di un'azienda o una città. CDP2015 o Global Climate Change Report 2015 è il report annuale pubblicato da CDP che raccoglie le performances e la risposta delle aziende alle cause del Global Warming.

[21] All'indirizzo: http://www.eni.com/it/IT/sostenibilita/sostenibilita.shtml?home_2010_it_tab=navigation.menu.

[22] Per maggiori approfondimenti sui riconoscimenti ottenuti da Eni per la comunicazione online delle informazioni di governance, si rinvia al paragrafo "Rapporti con gli azionisti e il mercato" della presente Relazione.

Infine, il **Consiglio di Amministrazione di Eni ha aderito, il 25 febbraio 2016, alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina emesse nel luglio 2015**. Il Consiglio ha preso atto che il modello di corporate governance di Eni era già sostanzialmente coerente con le nuove raccomandazioni e ha approvato soluzioni di governance, anche migliorative, che accompagnano l'applicazione delle raccomandazioni del Codice nella Società. Il Codice di Autodisciplina, nella versione aggiornata alle modifiche del 9 luglio 2015, è stato pubblicato sul sito web della Società, con evidenza delle soluzioni, anche migliorative, adottate da Eni.

Modello di Corporate Governance

Il Modello di Corporate Governance di Eni SpA

La struttura di Corporate Governance di Eni è articolata secondo il **modello tradizionale italiano**, che – fermi i compiti dell'Assemblea – attribuisce la gestione strategica al Consiglio di Amministrazione, fulcro del sistema organizzativo e le funzioni di vigilanza al Collegio Sindacale.

> Eni adotta il modello tradizionale di amministrazione e controllo

La revisione legale dei conti è affidata ad una Società di revisione, incaricata dall'Assemblea degli azionisti.

Conformemente alle previsioni statutarie, il Consiglio di Amministrazione ha nominato un **Amministratore Delegato**, cui ha affidato la gestione della Società, riservando alla propria esclusiva competenza la decisione su alcune materie.

Il Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea dell'8 maggio 2014 ha **attribuito alla Presidente un ruolo di garanzia** affidandole il compito di presiedere alla funzione Internal Audit il cui Responsabile dipende gerarchicamente dal Consiglio e, per esso, dalla Presidente, fatta salva la dipendenza funzionale dello stesso dal Comitato Controllo e Rischi e dall'Amministratore Delegato, quale amministratore incaricato di sovrintendere al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. La Presidente è altresì coinvolta nei processi di nomina dei principali soggetti di Eni incaricati dei controlli interni e gestione dei rischi, incluso il Responsabile del Risk Management Integrato, nonché nel processo normativo interno relativo ai controlli, approvando fra l'altro la normativa relativa alle attività di Internal Audit.

Il Consiglio inoltre ha deliberato che la Presidente svolga le sue funzioni statutarie di rappresentanza gestendo i rapporti istituzionali della società in Italia, in condivisione con l'Amministratore Delegato.

Il modello prescelto sancisce la **netta separazione tra le funzioni di Presidente e quelle di Amministratore Delegato**; a entrambi compete, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, la rappresentanza della Società.

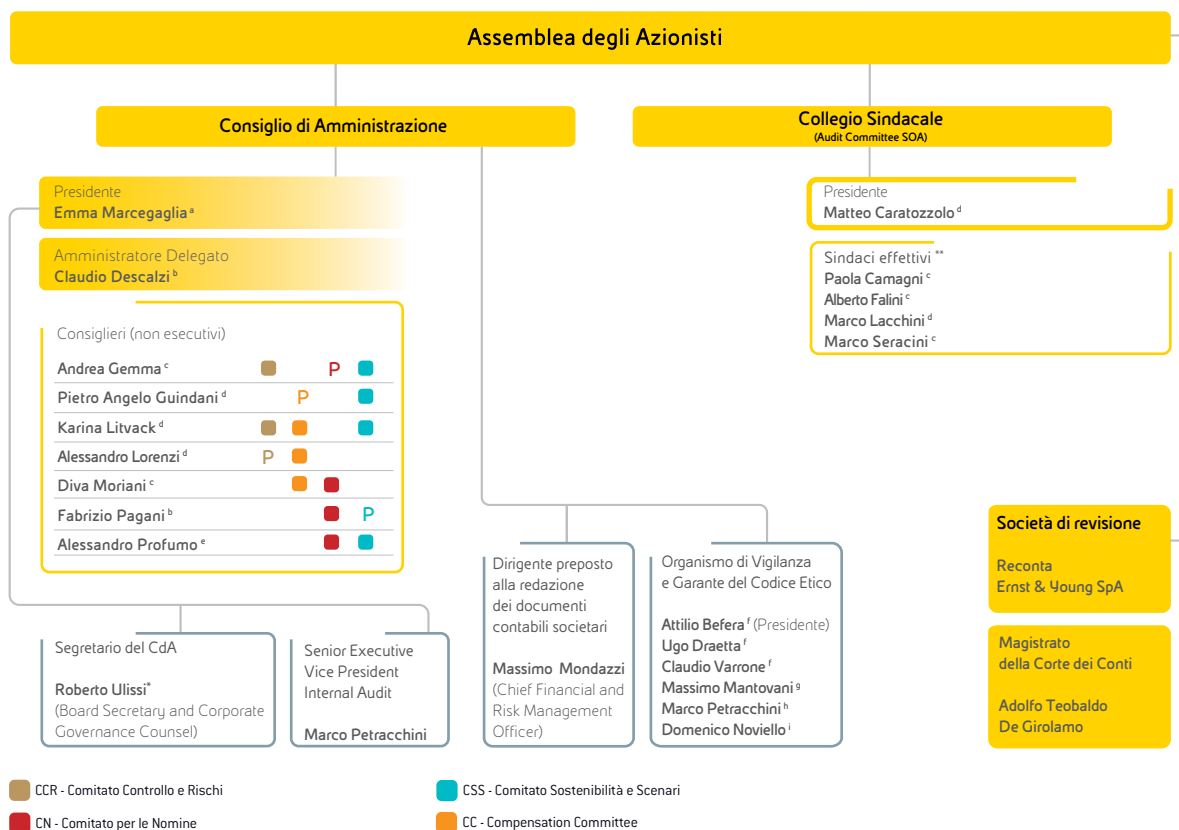
Il Consiglio ha costituito al proprio interno **quattro comitati** con funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio stesso: il Comitato Controllo e Rischi, il Compensation Committee, il Comitato per le Nomine e il Comitato Sostenibilità e Scenari, i quali riferiscono al Consiglio tramite i rispettivi Presidenti, in ogni riunione, sui temi più rilevanti trattati.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Delegato, d'intesa con la Presidente, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha nominato **Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari** il Chief Financial and Risk Management Officer della Società. La proposta di nomina del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari è altresì soggetta all'esame del Comitato per le Nomine.

Alcune scelte organizzative e gestionali, evidenziate nel corso della Relazione, sono state effettuate in applicazione della normativa statunitense, cui la Società è soggetta in ragione della quotazione sul NYSE.

In particolare, il 22 marzo 2005 il Consiglio di Amministrazione, avvalendosi della facoltà concessa dalla Stock Exchange Commission (SEC) agli emittenti esteri quotati nei mercati regolamentati statunitensi, ha individuato nel **Collegio Sindacale l'organo** che dal 1° giugno 2005 svolge, nei limiti consentiti dalla normativa italiana, le **funzioni attribuite all'Audit Committee** di tali emittenti esteri dal Sarbanes-Oxley Act e dalla normativa SEC.

Si fornisce, di seguito, una rappresentazione grafica della struttura di governance della Società riferita al 17 marzo 2016:



a - Componente eletta dalla lista di maggioranza, non esecutiva e indipendente ai sensi di legge.

b - Componente eletto dalla lista di maggioranza.

c - Componente eletto dalla lista di maggioranza e indipendente ai sensi di legge e di autodisciplina.

d - Componente eletto dalla lista di minoranza e indipendente ai sensi di legge e di autodisciplina.

e - Componente cooptato dal Consiglio di Amministrazione il 29 luglio 2015 - in sostituzione del Consigliere Luigi Zingales che aveva rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio il 2 luglio 2015 - indipendente ai sensi di legge e di autodisciplina.

f - Componente esterno.

g - Chief Legal & Regulatory Affairs.

h - Senior Executive Vice President Internal Audit.

i - Executive Vice President Legislazione e Contenzioso Lavoro.

* Anche Senior Executive Vice President Affari Societari e Governance.

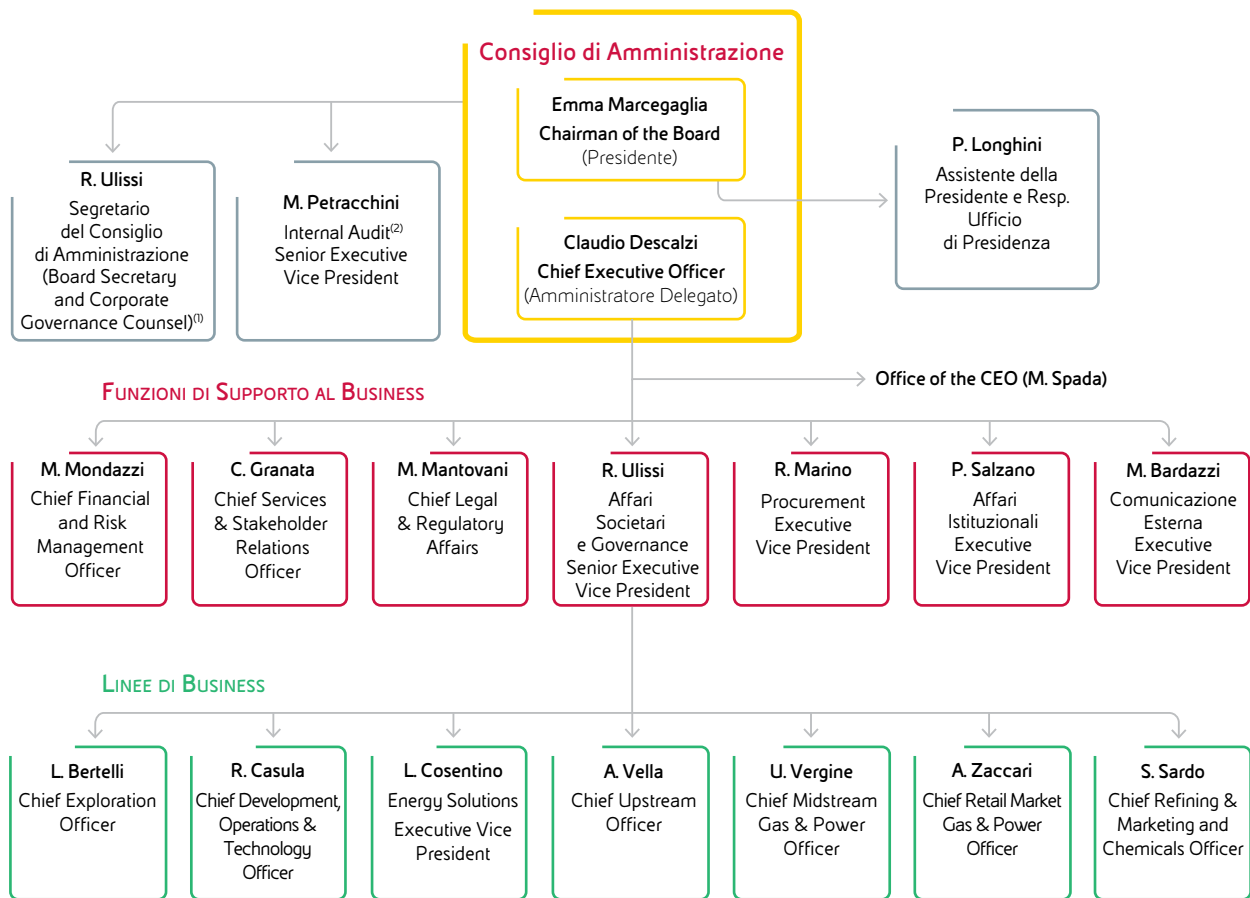
** Si riportano di seguito le informazioni sui Sindaci supplenti:

Stefania Bettoni - Componente eletto dalla lista di maggioranza e indipendente ai sensi di legge e di autodisciplina.

Mauro Leonardo - Componente eletto dalla lista di minoranza e indipendente ai sensi di legge e di autodisciplina.

La struttura organizzativa del management di Eni è articolata in "linee di business" e "funzioni di supporto al business" che dipendono direttamente dall'Amministratore Delegato di Eni.

Di seguito una rappresentazione grafica dell'attuale macro struttura organizzativa aggiornata al 17 marzo 2016:



[1] Il Segretario dipende gerarchicamente e funzionalmente dal Consiglio e, per esso, dalla Presidente.

[2] Il Senior Executive Vice President Internal Audit dipende gerarchicamente dal Consiglio e, per esso, dalla Presidente, fatta salva la dipendenza funzionale dello stesso dal Comitato Controllo e Rischi e dall'Amministratore Delegato quale amministratore incaricato di sovrintendere al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

I principali Comitati manageriali

Comitato di Direzione

Il **Comitato di Direzione**²³, presieduto dall'Amministratore Delegato di Eni, è composto da: Chief Exploration Officer, Chief Development, Operations & Technology Officer, Chief Upstream Officer, Chief Midstream Gas & Power Officer, Chief Refining & Marketing and Chemicals Officer, Chief Retail Market Gas & Power Officer, Executive Vice President Direzione Energy Solutions, Chief Financial and Risk Management Officer, Chief Services & Stakeholder Relations Officer, Chief Legal & Regulatory Affairs, Senior Executive Vice President Direzione Internal Audit, Senior Executive Vice President Direzione Affari Societari e Governance, Executive Vice President Direzione Procurement, Executive Vice President Direzione Comunicazione Esterna, Executive Vice President Direzione Affari Istituzionali, Amministratore Delegato di Versalis SpA.

Il Comitato di Direzione, che svolge funzioni consultive, si riunisce mensilmente e comunque, di regola, in vista delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e ogni volta che l'Amministratore Delegato di

[23] La composizione del Comitato di Direzione è aggiornata al 1° novembre 2015.

Eni lo ritenga opportuno, per esaminare gli argomenti da lui indicati, anche su proposta dei componenti del Comitato, dei suoi altri primi riporti o degli Amministratori Delegati delle società di Eni.

La Presidente del Consiglio di Amministrazione è invitata a partecipare alle riunioni. I titolari di altre posizioni possono essere invitati a partecipare in relazione agli argomenti all'ordine del giorno.

Le attività di Segreteria del Comitato sono assicurate dal Senior Executive Vice President Direzione Affari Societari e Governance.

Comitato di Compliance e Comitato Rischi

Oltre al Comitato di Direzione, sono stati istituiti altri comitati manageriali. Fra questi, con riferimento agli aspetti di Corporate Governance e, in particolare, di controllo, meritano di essere citati il Comitato di Compliance e il Comitato Rischi, di cui si forniscono di seguito i dettagli:

Comitato di Compliance²⁴: composto dal Chief Legal & Regulatory Affairs, dal Senior Executive Vice President Direzione Affari Societari e Governance, dal Senior Executive Vice President Direzione Internal Audit, dall'Executive Vice President Direzione Amministrazione e Bilancio, dall'Executive Vice President Direzione Risorse Umane e Organizzazione. Ha funzioni consultive e di supporto per ciascuna tematica di compliance/governance con il compito, fra l'altro, di segnalare all'Amministratore Delegato l'esigenza di sviluppare un'eventuale nuova tematica di compliance e/o di governance per la quale propone un responsabile e, se necessario, un gruppo di lavoro;

Comitato Rischi²⁵: ha la medesima composizione del Comitato di Direzione ed è presieduto dall'Amministratore Delegato di Eni SpA nei confronti del quale svolge funzioni consultive in merito ai principali rischi di Eni e, in particolare, esamina ed esprime pareri in relazione alle principali risultanze del processo di Risk Management Integrato. La Presidente del Consiglio di Amministrazione è invitata a partecipare alle riunioni; anche i titolari di altre posizioni sono invitati a partecipare in relazione agli argomenti all'ordine del giorno. Le attività di Segreteria del Comitato sono assicurate dal Senior Vice President Risk Management Integrato.

Il Modello di Corporate Governance delle società di Eni

Il 30 maggio 2013, il Consiglio di Amministrazione di Eni, su proposta dell'Amministratore Delegato, previo esame del Comitato per le Nomine, per la parte di competenza, e parere del Comitato Controllo e Rischi, ha approvato la Management System Guideline (di seguito anche "MSG") "Corporate Governance delle società di Eni", aggiornando le precedenti Linee Guida in materia.

Attraverso tale strumento normativo, il Consiglio di Eni, in coerenza con i propri compiti, ha definito il **sistema e le regole di governo societario delle società partecipate e controllate da Eni**, adeguandoli alle modifiche legislative intervenute, all'evoluzione del quadro organizzativo e normativo interno²⁶ e alle best practices in materia.

In particolare, la MSG:

- i) disciplina la **forma giuridica e i sistemi di amministrazione e controllo** delle società controllate di Eni, individuando dimensione, composizione e principi di funzionamento dei relativi organi;
- ii) definisce i **requisiti che tutti i componenti degli organi di amministrazione e controllo** delle società partecipate, di designazione Eni, devono possedere per l'assunzione e il mantenimento dell'incarico, con particolare riferimento all'onorabilità, all'indipendenza e all'assenza di conflitti di interesse:
 - per gli Amministratori, di norma dipendenti di Eni, la MSG – oltre a chiedere il rispetto dei requisiti di legge e Statuto – ribadisce, specificandoli maggiormente, i criteri già previsti nella precedente normativa, ponendo particolare attenzione ai temi della competenza tecnico-professionale e delle esperienze manageriali maturate, all'opportunità di avvicendamento negli incarichi, e comunque alla valutazione dell'assenza di conflitto di interessi;
 - per i Sindaci e componenti degli organi di controllo, oltre al rispetto dei requisiti previsti dalla legge e dallo Statuto, vengono introdotti nuovi requisiti di onorabilità, indipendenza e as-

[24] La composizione del Comitato di Compliance è aggiornata al 6 agosto 2014.

[25] La composizione del Comitato Rischi è aggiornata al 1° novembre 2015.

[26] Per maggiori approfondimenti si rinvia al successivo paragrafo "Il Sistema Normativo di Eni" della presente Relazione.

senza di conflitti di interesse, sulla base dei requisiti di onorabilità dei Sindaci delle società quotate – ulteriormente ampliati – e delle previsioni del Codice di Autodisciplina;

- iii) prevede che, per dare corso ai **procedimenti di nomina dei componenti degli organi di amministrazione e controllo**, debba essere accertata, anche tramite il rilascio di dichiarazione, l'inesistenza (i) di relazioni privilegiate con (a) esponenti di rilievo della pubblica amministrazione locale e (b) fornitori, clienti o terzi contraenti della società; (ii) di altre relazioni vietate dal Codice Etico di Eni. Con riferimento alla nomina dei componenti degli organi di controllo, la norma ha previsto l'istituzione di una banca dati, nella quale sono inseriti i nomi di possibili candidati in possesso dei requisiti previsti: possono essere nominati solo soggetti i cui nominativi sono presenti nella banca dati;
- iv) pone particolare attenzione al tema della **"diversity"**²⁷, **non solo di genere**, nella composizione degli organi.

[27] Per maggiori approfondimenti si rinvia al paragrafo "Equilibrio fra i generi nella composizione degli organi sociali e iniziative a garanzia della diversity".

Informazioni sugli assetti proprietari²⁸

Struttura del capitale sociale, partecipazioni rilevanti e patti parasociali

Il capitale sociale di Eni è costituito da azioni ordinarie nominative. Le azioni sono indivisibili e ogni azione dà diritto a un voto. I possessori di azioni Eni possono votare nelle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società e, comunque, esercitare i diritti sociali e patrimoniali loro attribuiti dalla normativa vigente, nel rispetto dei limiti posti da quest'ultima e dallo Statuto della Società.

> Il capitale sociale di Eni ammonta a 4.005.358.876 euro, interamente versato, ed è rappresentato da n. 3.634.185.330 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale

Alla data del 31 dicembre 2015 il **capitale della Società ammonta a 4.005.358.876 euro**, interamente versato, ed è **rappresentato da n. 3.634.185.330 azioni ordinarie**, prive di indicazione del valore nominale²⁹.

Le azioni della Società sono quotate sul **Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana SpA** dal novembre 1995. Nel 1995 Eni ha inoltre emesso un **programma di ADR (American Depositary Receipts) per il mercato statunitense**. L'ADR identifica i certificati azionari rappresentativi di titoli di società estere trattati sui mercati azionari degli Stati Uniti. Ogni ADR Eni rappresenta due azioni ordinarie ed è quotato sul New York Stock Exchange³⁰.

Eni è soggetta al **controllo di fatto da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze**, che dispone dei voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'Assemblea ordinaria della Società, in forza della partecipazione detenuta sia direttamente (con il 4,34%) sia indirettamente (con il 25,76%) tramite Cassa Depositi e Prestiti SpA (CDP SpA), società controllata dallo stesso Ministero.

Eni, tuttavia, **non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento**, ai sensi dell'art. 2497 del codice civile, da parte dello stesso Ministero dell'Economia e delle Finanze³¹ e di CDP SpA, né sono noti alla Società accordi stipulati fra azionisti ai sensi dell'art. 122 del Testo Unico della Finanza.

Di seguito è riportata la percentuale di azioni ordinarie di Eni posseduta, sia direttamente sia indirettamente, da azionisti o da soggetti posti al vertice della catena partecipativa che hanno dichiarato il **superamento della soglia di partecipazione del 2% (cd. partecipazione rilevante³²)** ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico della Finanza e del Regolamento Emittenti Consob.

Azionisti di controllo

Azionisti	Numero di azioni	% sul totale azioni ordinarie
Ministero dell'Economia e delle Finanze	157.552.137	4,34
CDP SpA	936.179.478	25,76
Totale	1.093.731.615	30,10

[28] Le informazioni sugli assetti proprietari sono rese in ottemperanza a quanto richiesto dall'art 123-bis, primo comma, del Testo Unico della Finanza. Per quanto attiene alle informazioni su:

- meccanismo di esercizio dei diritti di voto previsto in un eventuale sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti, quando il diritto di voto non è esercitato direttamente da questi ultimi, come richiesto dalla lettera e) della disposizione citata, si informa che la Società non prevede sistemi di partecipazione azionaria dei dipendenti e dal 2009 non sono stati deliberati piani di stock grant e stock-option, in relazione ai quali non erano comunque previsti particolari meccanismi di esercizio dei diritti di voto;

- norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli Amministratori, come richiesto dalla lettera l) della disposizione citata, si rinvia al paragrafo "Nomina" del capitolo "Consiglio di Amministrazione";

- modifiche statutarie, richieste dalla lettera l) della disposizione citata, si rinvia al paragrafo "Assemblea e diritti degli azionisti".

[29] L'Assemblea Straordinaria degli azionisti tenutasi il 16 luglio 2012 ha deliberato l'eliminazione dell'indicazione del valore nominale di tutte le azioni ordinarie rappresentative del capitale sociale, precedentemente pari a 1,00 euro ciascuna, modificando conseguentemente lo Statuto sociale, e l'annullamento di n. 371.173.546 azioni proprie senza valore nominale, mantenendo invariato l'ammontare del capitale sociale.

[30] Per maggiori informazioni sul programma di ADR, si rinvia alla relativa sezione del sito internet di Eni dedicato alle FAQ <http://www.eni.com/it/IT/faq/faq.shtml?header=faq>.

[31] L'art. 19, comma 6, del decreto legge n. 78/2009, convertito dalla legge n. 102/2009, prevede che il riferimento contenuto nell'art. 2497, primo comma, del codice civile, in materia di direzione e coordinamento, si interpreta nel senso che per "enti" si intendono "i soggetti giuridici collettivi diversi dallo Stato che detengono la partecipazione sociale nell'ambito della propria attività imprenditoriale ovvero per finalità di natura economica o finanziaria".

[32] La soglia di partecipazione rilevante è stata innalzata dal 2% al 3% dal D.Lgs. 15 febbraio 2016, n. 25, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 3 marzo 2016, le cui previsioni entreranno in vigore il 18 marzo 2016.

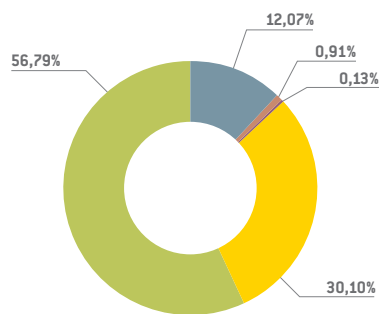
Altri azionisti rilevanti

Dichiarante	% di possesso dichiarata
People's Bank of China	2,102

Non sono state comunicate variazioni alla data del 17 marzo 2016.

Di seguito si fornisce la struttura del capitale sociale e la ripartizione dell'azionariato per fascia di possesso e per area geografica, sulla base delle segnalazioni nominative dei percettori del dividendo pagato in acconto dell'esercizio 2015 effettuate dagli intermediari (data stacco 21 settembre 2015 – record date 22 settembre 2015 – data pagamento 23 settembre 2015).

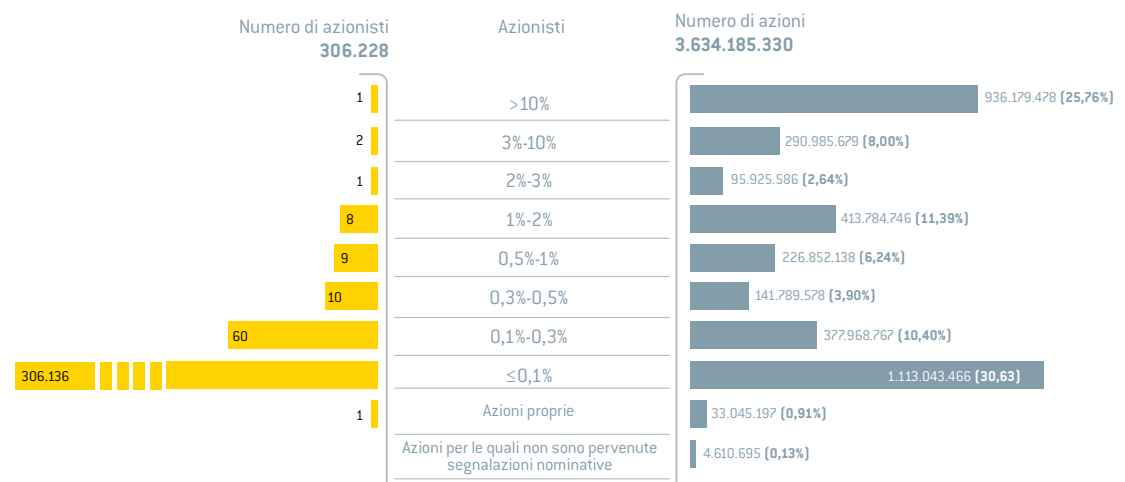
Struttura del capitale sociale risultante dal pagamento del dividendo in acconto dell'esercizio 2015



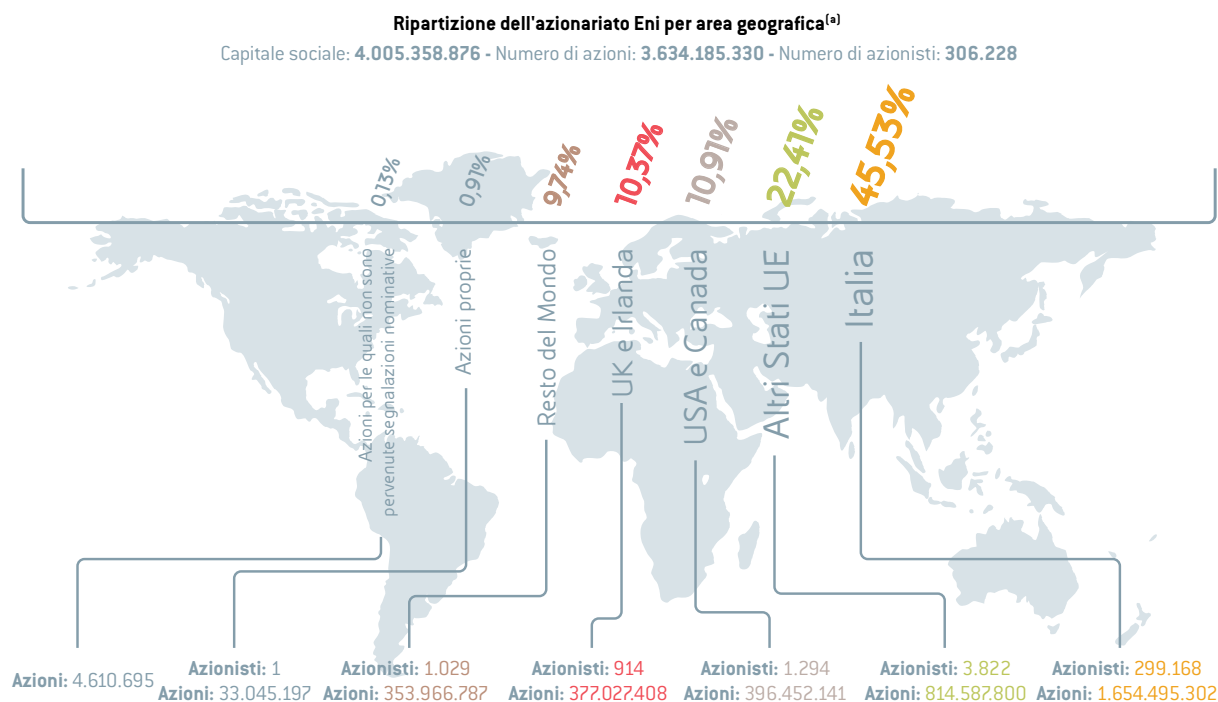
- Azionista pubblico
- Investitori Istituzionali
- Investitori Retail
- Azioni proprie
- Segnalazioni nominative non disponibili

Ripartizione dell'azionariato Eni per fascia di possesso^(a)

Capitale sociale: 4.005.358.876



(a) Sulla base delle segnalazioni nominative dei percettori del dividendo pagato in acconto dell'esercizio 2015 (data stacco 21 settembre 2015 – record date 22 settembre 2015 – data pagamento 23 settembre 2015).



(a) Sulla base delle segnalazioni nominative dei percettori del dividendo pagato in acconto dell'esercizio 2015 (data stacco 21 settembre 2015 — record date 22 settembre 2015 — data pagamento 23 settembre 2015).

Limiti di possesso azionario e restrizioni al diritto di voto

Ai sensi dell'art. 6.1 dello Statuto, in applicazione delle norme speciali di cui all'art. 3 del decreto legge n. 332 del 1994, convertito dalla legge n. 474 del 1994³³ ("legge n. 474/1994"), nessuno può possedere, a qualsiasi titolo, azioni della Società che comportino una partecipazione, diretta o indiretta, superiore al 3% del capitale sociale; il superamento di questo limite comporta il divieto di esercitare il diritto di voto e comunque i diritti aventi contenuto diverso da quello patrimoniale inerenti alle azioni eccedenti il limite stesso, ma lascia inalterati i diritti patrimoniali connessi alla partecipazione.

La norma, dunque, pur prevedendo formalmente un limite di possesso azionario, si risolve in realtà in un **limite all'esercizio di diritti di voto e degli altri diritti diversi da quelli patrimoniali per la partecipazione eccedente il 3% del capitale sociale.**

Ai fini del computo del su riferito limite di possesso azionario (3%) si tiene conto anche delle **azioni detenute tramite fiduciarie e/o interposta persona** e in genere da soggetti interposti.

Da tale previsione sono escluse, ai sensi dell'art. 32 dello Statuto e delle stesse norme citate, le partecipazioni al capitale della Società detenute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, da Enti pubblici o da soggetti da questi controllati.

La norma speciale prevede, infine, che la clausola sui limiti al possesso azionario decada allorché il limite sia superato per effetto di un'offerta pubblica di acquisto, a condizione che l'offerente arrivi a detenere, a seguito dell'offerta, una partecipazione almeno pari al 75% del capitale con diritto di voto nelle deliberazioni riguardanti la nomina o la revoca degli Amministratori³⁴.

[33] L'art. 3 della legge n. 474/94 è stato oggetto di limitate modifiche formali da parte del decreto legge 15 marzo 2012, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 maggio 2012, n. 56.

[34] In base a quanto previsto dalla legge n. 266 del 2005 (Legge Finanziaria per il 2006), cui è dedicato specifico paragrafo nella presente Relazione, la medesima clausola verrebbe meno qualora nello Statuto fossero inserite le norme sull'emissione di azioni o di strumenti finanziari partecipativi previsti dalla disposizione stessa.

Titoli che conferiscono diritti speciali

La Società non ha emesso titoli che conferiscono diritti speciali di controllo. Lo Statuto di Eni non prevede azioni a voto maggiorato.

Poteri speciali riservati allo Stato

Il decreto legge n. 21 del 15 marzo 2012, convertito dalla legge 11 maggio 2012, n. 56, ha modificato la normativa italiana in materia di poteri speciali dello Stato al fine di adeguarla ai principi del diritto dell'Unione Europea³⁵.

I nuovi poteri speciali non si applicano più a specifiche società controllate dallo Stato, nominativamente individuate, ma alle **società che detengono asset di rilevanza strategica** per l'interesse nazionale come definiti dai citati regolamenti ministeriali.

L'attuale disciplina consiste, in sintesi, nel: a) diritto di veto (o potere di imporre specifiche condizioni o prescrizioni) sulle operazioni che riguardano asset strategici che possono dar luogo a una situazione, non disciplinata dalla normativa nazionale ed europea di settore, di minaccia di grave pregiudizio per gli interessi pubblici relativi alla sicurezza delle reti e degli impianti e alla continuità degli approvvigionamenti; b) potere di applicare condizioni o opporsi all'acquisizione da parte di un soggetto esterno all'Unione Europea³⁶ di partecipazioni della società, che detiene direttamente o indirettamente attivi strategici, tale da determinare l'assunzione del controllo della società, quando tale acquisizione può determinare una minaccia di grave pregiudizio per i citati interessi essenziali dello Stato. Nel computo della partecipazione rilevante si tiene conto della partecipazione detenuta da terzi che hanno stipulato con l'acquirente un patto parasociale. Come regola generale, l'acquisto, a qualsiasi titolo, da parte di un soggetto esterno all'Unione Europea di partecipazioni in una società che detiene attivi strategici è consentito a condizione di reciprocità, nel rispetto degli accordi internazionali sottoscritti dall'Italia o dall'Unione Europea.

Con particolare riferimento al potere di cui alla lettera b), la disciplina stabilisce obblighi di notifica a carico del soggetto acquirente esterno all'Unione Europea verso la Presidenza del Consiglio dei Ministri nonché termini procedurali. Fino alla notifica e, successivamente, fino alla decorrenza del termine per l'eventuale esercizio del potere, i diritti di voto e comunque quelli aventi contenuto diverso da quello patrimoniale connessi alla partecipazione rilevante, sono sospesi.

Nel caso di inadempimento degli impegni imposti, per tutto il relativo periodo, i diritti di voto o comunque quelli aventi contenuto diverso da quello patrimoniale, connessi alla partecipazione rilevante, sono sospesi. Le delibere eventualmente adottate con il voto determinante di tale partecipazione, o comunque le delibere o gli atti adottati in violazione o inadempimento degli impegni imposti sono nulle. Inoltre, salvo che il fatto costituisca reato, l'inosservanza degli impegni imposti comporta per l'acquirente una sanzione amministrativa pecuniaria.

Nel caso di opposizione, l'acquirente non può esercitare i diritti di voto e comunque quelli aventi contenuto diverso da quello patrimoniale connessi alla partecipazione rilevante, che dovrà cedere entro un anno. In caso di mancata ottemperanza, su richiesta del Governo, il tribunale ordinerà la vendita della partecipazione rilevante. Le deliberazioni assembleari adottate con il voto determinante di tale partecipazione sono nulle.

I poteri speciali sono esercitati esclusivamente sulla base di criteri oggettivi e non discriminatori.

[35] Le disposizioni previgenti in materia (art. 2 del decreto legge n. 332/94 convertito in legge n. 474/94 e relativi decreti di attuazione), nonché le clausole statutarie (come l'art. 6.2 dello Statuto di Eni) incompatibili con la nuova disciplina, sono state abrogate con l'entrata in vigore dell'ultimo dei regolamenti ministeriali di attuazione delle norme riguardanti i settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni. Rimangono invece in vigore, con alcune modifiche formali, le disposizioni relative ai limiti di possesso azionario e di voto di cui all'art. 3 della legge n. 474/94. Detti regolamenti di attuazione sono stati approvati il 14 marzo 2014 dal Consiglio dei Ministri, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale il 6 giugno 2014 ed entrati in vigore il 7 giugno 2014 (ci si riferisce in particolare a (i) Decreto del Presidente della Repubblica 25 marzo 2014, n. 85 recante "Regolamento concernente l'individuazione degli attivi di rilevanza strategica nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni a norma dell'art. 2, comma 1, del decreto legge 15 marzo 2012, n. 21"; ii) Decreto del Presidente della Repubblica 25 marzo 2014, n. 86 recante "Regolamento per l'individuazione delle procedure per l'attivazione dei poteri speciali nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni a norma dell'art. 2, comma 9, del decreto legge 15 marzo 2012, n. 21"). Il Consiglio di Amministrazione di Eni, nella riunione del 20 novembre 2014, ha modificato lo Statuto di Eni SpA per adeguarlo alle disposizioni normative entrate in vigore a giugno 2014, eliminando le clausole incompatibili con la nuova normativa sui poteri speciali.

[36] Ai sensi dell'art. 2, comma 5, ultimo periodo della legge n. 56/2012: "Per soggetto esterno all'Unione Europea si intende qualsiasi persona fisica o giuridica, che non abbia la residenza, la dimora abituale, la sede legale o dell'amministrazione ovvero il centro di attività principale in uno Stato membro dell'Unione Europea o dello Spazio economico europeo o che non sia comunque ivi stabilito".

Azioni e strumenti finanziari partecipativi di cui alla legge 23 dicembre 2005, n. 266

La legge n. 266 del 2005 (Legge Finanziaria per il 2006), all'art. 1, commi da 381 a 384, al fine di "favorire i processi di privatizzazione e la diffusione dell'investimento azionario" delle società nelle quali lo Stato detiene una partecipazione rilevante, ha introdotto la facoltà di inserire nello Statuto delle società privatizzate a prevalente partecipazione dello Stato, come Eni, norme che prevedono l'emissione di azioni o di strumenti finanziari partecipativi che attribuiscono all'Assemblea speciale dei relativi titolari il diritto di richiedere l'emissione a favore dei medesimi di nuove azioni, anche al valore nominale, o nuovi strumenti finanziari partecipativi muniti del diritto di voto nell'Assemblea ordinaria e straordinaria. L'inserimento di tale modifica dello Statuto comporterebbe il venir meno del limite del possesso azionario di cui al citato art. 6.1 dello Statuto. Al momento, tuttavia, lo Statuto di Eni non contiene tale previsione.

Accordi significativi che acquistano efficacia, si modificano o si estinguono nel caso di cambio del controllo di Eni³⁷

Salvo quanto di seguito indicato, Eni e le sue controllate non sono parti di accordi significativi, che siano divulgabili senza arrecare grave pregiudizio per la Società, che acquistano efficacia, si modificano o si estinguono nel caso di cambio degli azionisti che controllano Eni.

Gli accordi significativi sono quelli oggetto di esame e approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione poiché rientrano nelle sue competenze riservate.

Il 22 gennaio 2016 ha avuto esecuzione la cessione da Eni SpA a Fondo Strategico Italiano SpA ("FSI") del 12,503% del capitale sociale di Saipem SpA, per effetto della quale ha assunto piena efficacia il patto parasociale sottoscritto il 27 ottobre 2015 tra Eni e FSI, avente ad oggetto azioni di Saipem. Ai sensi di tale patto parasociale, il patto stesso cesserà immediatamente i suoi effetti nel caso in cui le parti cessino di essere assoggettate, direttamente o indirettamente, al comune controllo del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Per maggiori informazioni, si rinvia alla documentazione messa a disposizione del pubblico, ai sensi della normativa vigente, sul sito di Consob e di Saipem SpA.

Accordi tra la Società e gli Amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto

Le informazioni su eventuali accordi tra la Società e gli Amministratori in tema di indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o per la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di un'offerta pubblica di acquisto sono rese – conformemente a quanto suggerito da Borsa Italiana per la redazione della presente Relazione – nell'ambito della Relazione sulla Remunerazione di cui all'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza, cui si rinvia³⁸.

Deleghe per l'aumento di capitale, potere degli Amministratori di emettere strumenti finanziari partecipativi e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie

Non sono previste deleghe al Consiglio di Amministrazione ad effettuare aumenti di capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del codice civile. Gli Amministratori non hanno il potere di emettere strumenti finanziari partecipativi.

L'Assemblea ordinaria degli azionisti tenutasi l'8 maggio 2014 ha revocato, per la parte non ancora eseguita alla data dell'Assemblea, l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie deliberata dall'Assemblea del 10 maggio 2013 e ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad acquistare sul Mercato Telematico Azionario – in una o più volte e comunque entro diciotto mesi dalla data della delibera – fino ad un massimo di 363 milioni di azioni ordinarie Eni, e per un ammontare comunque non superiore a sei miliardi di euro, comprensivi rispettivamente del numero e del controvalore delle azioni proprie acquistate successivamente alla delibera assembleare di autorizzazione all'ac-

[37] Conformemente a quanto suggerito da Borsa Italiana per la redazione della presente Relazione, si rende noto che lo Statuto della Società non deroga alle disposizioni sulla passivity rule previste dall'art. 104, commi 1 e 1-bis, del Testo Unico della Finanza, né prevede l'applicazione delle regole di neutralizzazione contemplate dall'art. 104-bis, commi 2 e 3, della stessa norma.

[38] La Relazione sulla Remunerazione Eni è disponibile nelle sezioni "Governance" e "Investor Relations" del sito internet della Società www.eni.com.

quisto di azioni proprie del 16 luglio 2012, a un corrispettivo unitario non inferiore a 1,102 euro e non superiore al prezzo ufficiale di Borsa registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione, aumentato del 5% secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione di Borsa Italiana SpA. Al fine di rispettare il limite previsto dal terzo comma dell'articolo 2357 del codice civile, il numero di azioni da acquistare e il relativo ammontare devono tenere conto del numero e dell'ammontare delle azioni Eni già in portafoglio.

Il Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2014 ha approvato le modalità attuative del programma di acquisto di azioni proprie tramite conferimento di incarichi a intermediari abilitati al fine di dare avvio agli acquisti, in esecuzione di quanto deliberato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti l'8 maggio 2014. Il programma è stato avviato il 23 giugno 2014. **Il 13 marzo 2015 è stata comunicata la sospensione del piano di acquisto di azioni proprie.**

Non ci sono state nuove autorizzazioni al Consiglio di Amministrazione per l'acquisto di azioni proprie. Al 31 dicembre 2015, le **azioni proprie in portafoglio di Eni** ammontano a n. 33.045.197 pari allo **0,909% del capitale sociale**.

La Società, oltre all'informativa al mercato degli acquisti effettuati, nei termini di legge, attraverso comunicati stampa, ha creato una pagina web dedicata all'acquisto di azioni proprie nella sezione Governance del sito internet, dove sono riepilogate le informazioni comunicate al mercato³⁹.

[39] All'indirizzo http://www.eni.com/it_IT/governance/azionisti/azioni-proprie/azioni-proprie.shtml.

Adesione al Codice di Autodisciplina delle società quotate

Eni aderisce⁴¹ al Codice di Autodisciplina delle società quotate⁴² elaborato dal Comitato per la Corporate Governance⁴³.

> Eni aderisce al Codice di Autodisciplina delle società quotate del luglio 2015

Da ultimo, con **delibera del Consiglio del 25 febbraio 2016, Eni ha aderito alle nuove raccomandazioni emesse il 9 luglio 2015**.

L'adesione al Codice di Autodisciplina delle società quotate è formalmente deliberata dal Consiglio di Amministrazione di Eni, con l'eventuale supporto dei Comitati competenti.

Dell'adesione è data informativa al pubblico tramite comunicato stampa.

Inoltre, per consentire al mercato una lettura semplice, trasparente e confrontabile delle scelte di governance effettuate dalla Società, e assicurare continuità informativa, in anticipo rispetto alla pubblicazione della Relazione annuale sul governo societario, il testo del Codice, integrato con le soluzioni, anche migliorative, adottate da Eni in relazione a singole raccomandazioni, con le relative motivazioni, è pubblicato sul sito internet della Società⁴⁴.

A seguito dell'adesione è definito un "action plan" di adeguamento del sistema di governance della Società, se necessario, e sono apportate eventuali modifiche a documenti societari per il recepimento delle nuove raccomandazioni.

Si riporta di seguito il dettaglio delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione di Eni in adesione alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina.

Ruolo del Consiglio di Amministrazione

In linea con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina [art. 1] sono state definite le attribuzioni del Consiglio, confermandone il **ruolo strategico** e la posizione di assoluta centralità **nel sistema di Corporate Governance della Società**, con ampie competenze, anche in materia di **organizzazione** della Società e del Gruppo e di **sistema di controllo interno e gestione dei rischi**⁴⁵.

Sin dal 2006, inoltre, **l'interesse degli stakeholders diversi dagli azionisti è considerato uno dei riferimenti necessari** che gli Amministratori di Eni devono valutare nel prendere decisioni consapevoli, nella creazione di valore in un orizzonte di medio-lungo periodo [art. 1.P.2 del Codice di Autodisciplina].

In particolare, il Consiglio di Amministrazione si è riservato un **ruolo centrale nella definizione delle politiche di Sostenibilità** e nell'approvazione della relativa rendicontazione⁴⁶.

Sono state, quindi, definite le **operazioni più rilevanti**, della Società e delle controllate, sottoposte all'approvazione del Consiglio [art. 1.C.1 lett. f)], adottando **presidi di tipo comportamentale**

[40] Le informazioni sul governo societario sono rese altresì in ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 123-bis, primo comma, lettere e) e l), e secondo comma, del Testo Unico della Finanza.

[41] Il Consiglio ha aderito per la prima volta al Codice di Autodisciplina (ed. 1999) con delibera del 20 gennaio 2000 e, successivamente, con delibere del 13 dicembre 2006, 15 dicembre 2011, 26 aprile 2012 e 11 dicembre 2014.

[42] Il testo del Codice di Autodisciplina, comprensivo delle modifiche apportate da ultimo nel luglio 2015, è disponibile al pubblico sul sito internet di Borsa Italiana: www.borsaitaliana.it.

[43] Il Comitato è stato costituito, nell'attuale configurazione, nel giugno del 2011 ad opera delle Associazioni di impresa (ABI, ANIA, Assonime, Confindustria) e di investitori professionali (Assogestioni), nonché di Borsa Italiana SpA.

[44] Il Codice di Autodisciplina è pubblicato sul sito internet di Eni, nella sezione Governance, all'indirizzo: <http://www.eni.com/it/IT/governance/sistema-e-regole/codice-autodisciplina-eni/codice-autodisciplina-eni.shtml>. Tale documento, che ha sostituito il Codice Eni del 13 dicembre 2006, è stato aggiornato in occasione delle successive adesioni al Codice di Autodisciplina del 2011, 2014 e del 2015.

[45] Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo "Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi" della presente Relazione.

[46] A tal proposito si evidenzia che nel 2016, per il quinto anno, Eni presenterà al mercato un report integrato (Relazione finanziaria annuale 2015), per consentire agli stakeholders di Eni, anche non investitori, di comprendere le interconnessioni esistenti tra i risultati economico-finanziari e realizzazioni in campo ambientale e sociale, secondo il modello di sviluppo sostenibile di Eni.

e procedurale a fronte delle situazioni nelle quali gli **Amministratori e Sindaci siano portatori di interessi propri** o di terzi, incluso il caso di **operazioni con parti correlate di Eni**.

Come richiesto dal Codice, il Consiglio ha individuato le **società controllate aventi rilevanza strategica** (Saipem SpA⁴⁷, Versalis SpA⁴⁸ ed Eni International BV) ed è stato espressamente enunciato il **principio del rispetto dell'autonomia gestionale delle società controllate quotate**, con l'impegno di Eni ad osservare nei loro confronti le previsioni del Codice che si rivolgono agli azionisti degli emittenti.

Da ultimo, con riferimento alle modifiche apportate nel luglio 2015 al Commento all'art. 1 del Codice di Autodisciplina, in relazione al **ruolo del Consiglio di Amministrazione nella valutazione dell'effettivo funzionamento del sistema dei controlli interni e della gestione dei rischi** che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività dell'emittente, il Consiglio Eni ha chiarito che: (i) il Consiglio di Amministrazione esercita il **ruolo e le responsabilità ad esso attribuiti dall'art. 7 del Codice di Autodisciplina** in materia di Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, oltre a quelli previsti dalla legge e dallo Statuto di Eni. In particolare, ai sensi degli artt. 7.P.3 e 7.C.1 del Codice, il Consiglio ha un ruolo di **indirizzo e di valutazione dell'adeguatezza del sistema e della sua efficacia**; (ii) il Consiglio **non svolge un ruolo di verifica ex post degli effettivi risultati del sistema dei controlli**, che non sarebbe in linea con le sue responsabilità e con quanto previsto negli artt. 7.P.3 e 7.C.1 del Codice e si sovrapporrebbe parzialmente al ruolo di altri soggetti con funzioni di controllo (come il Collegio Sindacale o la funzione internal audit). Pertanto, le indicazioni contenute nel Commento sul ruolo del Consiglio nella valutazione dell'effettivo funzionamento del sistema dei controlli interni e della gestione dei rischi sono tenute in conto da Eni come spunto di riflessione per un'eventuale evoluzione del sistema in futuro alla luce delle "best practices".

Quanto, poi, alla **periodicità minima** dell'informativa al Consiglio da parte degli Amministratori con deleghe, sin dal 2006 questa è stata **ridotta da tre a due mesi** (art. 1.C.1 lett. d) del Codice di Autodisciplina⁴⁹.

Con particolare riferimento all'**orientamento sul numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo** in altre società compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore, con delibera del 17 settembre 2015⁵⁰, modificando il precedente orientamento del 9 maggio 2014, il Consiglio di Amministrazione di Eni, su proposta del Comitato per le Nomine, ha **ridotto il numero massimo di ulteriori incarichi non esecutivi** nelle società rilevanti rispettivamente (i) per l'Amministratore Delegato, da tre a uno; (ii) per gli Amministratori non esecutivi, da sei a cinque.

In linea con la raccomandazione di cui all'art. 1.C.1 lett. j) del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione, in data 29 ottobre 2012, su proposta dell'Amministratore Delegato, previo parere del Comitato Controllo e Rischi, ha approvato la nuova normativa interna in materia di abusi di mercato.

Infine, in linea con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina (art. 1.C.1 lett. g), il Consiglio di Amministrazione ha dato corso, per il decimo anno consecutivo, al programma di **autovalutazione** ("board review"⁵¹) del Consiglio stesso e dei suoi Comitati, **avvalendosi sempre dell'assistenza di un consulente esterno**, allo scopo di assicurare maggiore obiettività al lavoro svolto. Inoltre, in linea con le "best practices internazionali", con il supporto dello stesso consulente esterno, nel corso del 2015 il Consiglio di Amministrazione di Eni ha svolto, per la terza volta, un **processo di "peer review"** dei Consiglieri, consistente nella valutazione da parte di ciascun Consigliere del contributo fornito singolarmente dagli altri Consiglieri ai lavori del Consiglio.

Composizione del Consiglio di Amministrazione

In linea con le raccomandazioni di autodisciplina e le "best practices" di riferimento, il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica ha attribuito alla **Presidente, indipendente ai sensi di legge, un ruolo di garanzia**, non attribuendole deleghe operative e assicurandole il supporto, nello

[47] Dal 22 gennaio 2016 Saipem non è più controllata in via solitaria da Eni ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico della Finanza.

[48] La società è attualmente oggetto di un piano di dismissioni.

[49] Tale periodicità è riportata nella delibera sui poteri del Consiglio di Amministrazione. Per maggiori approfondimenti si rinvia al paragrafo "Poteri e compiti" del Consiglio di Amministrazione della presente Relazione.

[50] Per maggiori approfondimenti si rinvia al paragrafo dedicato a "Orientamento del Consiglio sul cumulo massimo di incarichi degli Amministratori in altre società" della presente Relazione.

[51] Per maggiori approfondimenti si rinvia al paragrafo dedicato ad "Autovalutazione e peer review" della presente Relazione.

svolgimento delle proprie funzioni, del **Segretario del Consiglio di Amministrazione, anche quale Corporate Governance Counsel**⁵², nominato dal Consiglio stesso.

Per assicurare un efficace e consapevole svolgimento del proprio ruolo da parte di ciascun Amministratore, in linea con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina (art. 2.C.2), sin dal 2008 è predisposto e attuato un **piano di formazione per il Consiglio di Amministrazione** di Eni (cd. "**board induction**"⁵³), curato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con il supporto del Segretario del Consiglio e Corporate Governance Counsel, con la partecipazione attiva del top management. La board induction, cui sono invitati a partecipare anche i Sindaci e il Magistrato della Corte dei Conti, ha l'obiettivo di far acquisire ai nuovi Amministratori una puntuale conoscenza dell'attività e dell'organizzazione della Società, del settore e quadro normativo e di autoregolamentazione di riferimento, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, nonché dei principi di corretta gestione dei rischi. Inoltre, secondo le "best practices" internazionali, nel corso del mandato vengono effettuati ulteriori approfondimenti (cd. "**ongoing-training**") e si prevede che **almeno una volta all'anno il Consiglio si riunisca presso un sito operativo Eni anche all'estero**.

In considerazione della **separazione delle cariche di Presidente e Amministratore Delegato**, prevista dallo Statuto di Eni, della circostanza che la carica del Presidente non è ricoperta dalla persona che controlla l'emittente e che il **Presidente non è esecutivo**, gli amministratori indipendenti non hanno sinora ritenuto necessaria la designazione da parte del Consiglio di Amministrazione di un **Lead Independent Director** (art. 2.C.3 del Codice di Autodisciplina).

Amministratori indipendenti

Sin dal 2006 il Consiglio di Amministrazione di Eni ha specificato le raccomandazioni previste dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina sui criteri di indipendenza degli Amministratori, fissando nel 30% dell'emolumento fisso l'importo della "remunerazione aggiuntiva" che potrebbe pregiudicarne l'indipendenza⁵⁴, nonché definendo più puntualmente come "stretti familiari" il coniuge e i parenti o gli affini entro il secondo grado (art. 3.C.1 lett. d) e h) del Codice di Autodisciplina).

*Istituzione e funzionamento dei Comitati interni al Consiglio di Amministrazione*⁵⁵

Il Consiglio di Eni ha sempre istituito **tutti i Comitati previsti dal Codice** (art. 4.C.2), stabilendo che gli stessi (Comitato Controllo e Rischi, Comitato per le Nomine e Compensation Committee) non possano essere composti da un numero di Consiglieri che rappresentino la maggioranza del Consiglio, per non alterare il processo di formazione della volontà consiliare (art. 4.C.1 lett. a) del Codice di Autodisciplina).

Inoltre, il 9 maggio 2014 il Consiglio di Amministrazione di Eni ha istituito il **Comitato Sostenibilità e Scenari**⁵⁶, con funzioni propositive e consultive in materia di sostenibilità, così anticipando le modifiche apportate al Codice di Autodisciplina nel luglio 2015 (art. 4.C.2 e Commento art. 4 del Codice di Autodisciplina).

Con particolare riferimento alla **composizione dei Comitati** si evidenzia che i **Presidenti rispettivamente del Comitato Controllo e Rischi e del Compensation Committee** sono Amministratori indipendenti ai sensi di legge e di autodisciplina, nominati dall'Assemblea traendoli dalla **lista di minoranza**, presentata da investitori istituzionali italiani e esteri.

Si segnala, inoltre, che, migliorando le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina (art. 7.P4) il Consiglio ha previsto che **almeno due componenti del Comitato Controllo e Rischi possiedano un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi**, come indicato nel Regolamento del Comitato stesso.

[52] Per maggiori approfondimenti si rinvia allo specifico paragrafo della presente Relazione.

[53] Per maggiori approfondimenti, si rinvia al paragrafo dedicato a "Formazione del Consiglio di Amministrazione" della presente Relazione.

[54] Il Consiglio ha inoltre chiarito che la remunerazione percepita dagli Amministratori per la partecipazione al Comitato Sostenibilità e Scenari non è considerata remunerazione aggiuntiva ai fini dell'indipendenza, come avviene per gli altri Comitati previsti dal Codice (art. 3.C.1 lett. d) del Codice di Autodisciplina).

[55] Per maggiori approfondimenti, si rinvia al paragrafo "Comitati" della presente Relazione.

[56] In sostituzione del precedente Oil-Gas Energy Committee.

Quanto ai **flussi informativi**, sin dal 2012 i Presidenti dei Comitati informano il Consiglio sulle questioni più rilevanti esaminate dai Comitati stessi nelle ultime riunioni. Il Consiglio di Amministrazione di Eni riceve, inoltre, dai Comitati, almeno semestralmente, un'informativa sull'attività svolta (art. 4.C.1 lett. d) del Codice di Autodisciplina).

Nomina degli Amministratori

In ottemperanza alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina (art. 1.C.1 lett. h), il Consiglio di Amministrazione di Eni, previo parere del Comitato per le Nomine e tenuto conto degli esiti dell'autovalutazione, ha sottoposto per la prima volta il 21 febbraio 2014 agli azionisti, in vista del rinnovo degli organi sociali avvenuto l'8 maggio 2014, il proprio orientamento sulla **dimensione e composizione dell'organo amministrativo**, fornendo alcune indicazioni sulle figure manageriali e professionali ritenute opportune.

Con riferimento alle raccomandazioni relative al piano di successione dell'Amministratore Delegato (art. 5.C.2 del Codice), nella riunione del 17 febbraio 2015 il Consiglio di Amministrazione, a seguito delle valutazioni del Comitato per le Nomine e in considerazione dell'assetto azionario della Società, ha condiviso di non predisporre un piano di successione dell'Amministratore Delegato, ma ha adottato un "**contingency plan**", che prevede le azioni da intraprendere nel caso di eventi improvvisi che impediscono all'Amministratore Delegato di esercitare le sue funzioni.

Remunerazione degli Amministratori

Le informazioni sull'adesione alle raccomandazioni in materia di remunerazione, conformemente a quanto suggerito da Borsa Italiana per la redazione della presente Relazione, sono rese nell'ambito della **Relazione sulla Remunerazione**, di cui all'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza, cui si rinvia.

*Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi*⁵⁷

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (cd. "SCIGR") di Eni è integrato nell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e, più in generale, di governo societario ed è conforme alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina.

In quest'ottica, con l'insediamento dei nuovi organi nel 2014, nella riunione del 9 maggio 2014 il Consiglio di Amministrazione di Eni ha realizzato alcune rilevanti iniziative volte a consolidare ulteriormente il sistema di controllo interno, confermando l'attribuzione **all'Amministratore Delegato** del compito di **sovrintendere al Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi** e assegnando alla **Presidente del Consiglio di Amministrazione un ruolo rilevante** in termini di controlli. A tal proposito, è stato previsto che:

- in linea con le più recenti "best practices", il **Responsabile Internal Audit**⁵⁸ **dipende gerarchicamente dal Consiglio e, per esso, dalla Presidente**, fatta salva la **dipendenza funzionale dello stesso Responsabile dal Comitato Controllo e Rischi e dall'Amministratore Delegato**, quale amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Il Comitato Controllo e Rischi comunque sovrintende alle attività della Direzione Internal Audit, in relazione ai compiti del Consiglio in materia (soluzione adottata dal 2012). Riferisce inoltre al Collegio Sindacale in quanto "Audit Committee" ai sensi della legislazione statunitense (soluzione adottata dal 2006) – (art. 7.C.5 lett. b) del Codice di Autodisciplina);
- **le proposte relative a nomina, revoca, budget e remunerazione del Direttore Internal Audit sono formulate dalla Presidente del Consiglio di Amministrazione**, d'intesa con l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (Amministratore Delegato) – (art. 7.C.1, ultima parte, del Codice di Autodisciplina);
- oltre a quanto sopra, la Presidente è coinvolta nelle **proposte di nomina e revoca dei principali organi e organismi della Società e, in particolare, di quelli di controllo** (Organismo di Vigilanza, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e Responsabile Risk Management Integrato);

[57] Maggiori dettagli sulle modalità di attuazione dei criteri e dei principi del Codice di Autodisciplina relativi al Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi sono fornite nel successivo capitolo relativo al tema, cui si rinvia.

[58] L'Internal Audit è affidato a una struttura interna.

- la Presidente del Consiglio di Amministrazione **viene sentita nel processo di approvazione**, da parte del Consiglio di Amministrazione, delle **linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi**, per la parte relativa alle **attività di internal audit** (art. 7.C.1 lett. a) del Codice di Autodisciplina);
- le linee di indirizzo sull'attività di internal audit ("**Internal Audit Charter**") sono approvate dal Consiglio di Amministrazione, su proposta della Presidente del Consiglio di Amministrazione, d'intesa con l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (Amministratore Delegato) e sentito il Comitato Controllo e Rischi (art. 7.C.1 lett. a) del Codice di Autodisciplina);
- la normativa interna (Management System Guideline) relativa al **processo delle attività di internal audit è approvata dalla Presidente del Consiglio di Amministrazione**, sentiti l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (Amministratore Delegato) e il Comitato Controllo e Rischi (art. 7.C.1 lett. a) del Codice di Autodisciplina);
- il **piano di lavoro predisposto dal Responsabile Internal Audit** è approvato dal Consiglio di Amministrazione, sentita anche la Presidente del Consiglio di Amministrazione (art. 7.C.1 lett. c) del Codice di Autodisciplina);
- **verifiche di audit possono essere richieste anche dalla Presidente del Consiglio di Amministrazione**, che ne dà contestuale comunicazione all'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (Amministratore Delegato), al Presidente del Comitato Controllo e Rischi e al Presidente del Collegio Sindacale (art. 7.C.4 lett. d) del Codice di Autodisciplina).

Con particolare riferimento alla gestione dei rischi aziendali⁵⁹, il 9 maggio 2014 il Consiglio ha stabilito una **periodicità almeno trimestrale per l'informativa da parte dell'Amministratore Delegato sui principali rischi aziendali**, rafforzando così ulteriormente il modello, definito in coerenza con i principi e le "best practices" internazionali.

Da ultimo, in relazione al nuovo Commento all'art. 7 del Codice di Autodisciplina in materia di **sistemi di cd. whistleblowing**, si evidenzia che Eni, in ragione della quotazione sul mercato azionario statunitense e in applicazione di quanto previsto anche dal Sarbanes-Oxley Act, **si è già dotata di una normativa interna sulle segnalazioni anonime**⁶⁰, estesa anche alle segnalazioni pervenute da terzi (Commento art. 7 del Codice di Autodisciplina).

Sindaci

Sin dal 13 dicembre 2006, il Collegio Sindacale aderisce espressamente alle disposizioni del Codice che lo riguardano.

Con particolare riferimento all'**indipendenza**, a gennaio 2016 il Collegio Sindacale ha ritenuto che il limite del 30% individuato dal Consiglio di Amministrazione quale remunerazione aggiuntiva che può compromettere l'indipendenza (v. soluzione di governance art. 3.C.1, lett. d) del Codice di Autodisciplina) per i Sindaci non comprende gli eventuali compensi ricevuti per incarichi in organi di controllo di società controllate da Eni, tenuto conto della Raccomandazione Consob del 1997 sul "sindaco di gruppo".

Per quanto riguarda la raccomandazione relativa alla **remunerazione dei Sindaci** (art. 8.C.3 del Codice di Autodisciplina), introdotta a luglio 2015, il Consiglio di Amministrazione di Eni ha chiarito che la stessa è riferibile all'azionista.

Equilibrio fra i generi nella composizione degli organi sociali e iniziative a garanzia della diversity

A partire dal rinnovo degli organi sociali di Eni SpA avvenuto nel 2014, è stata assicurata, nella composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, l'equilibrata rappresentanza dei generi, prevista dalla legge⁶¹ e recepita nel 2012 nello Statuto della Società.

[59] Per gli approfondimenti si rinvia al paragrafo dedicato della presente Relazione.

[60] Per gli approfondimenti si rinvia al paragrafo "Gestione delle segnalazioni anche anonime ricevute da Eni SpA e da società controllate in Italia e all'estero" della presente Relazione.

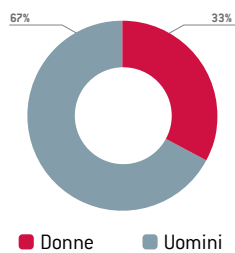
[61] Legge n. 120/2011 e Delibera Consob n. 18098 del 2012.

In particolare, la legge prevede che il genere meno rappresentato ottenga, nel primo mandato, almeno un quinto degli Amministratori e dei Sindaci effettivi eletti e almeno un terzo nei due mandati successivi⁶².

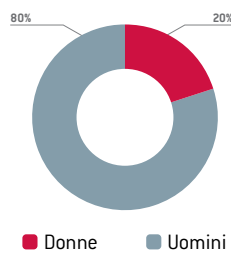
In occasione del rinnovo degli organi del 2014, **l'Assemblea di Eni SpA ha nominato tre consiglieri donna, pari a un terzo del totale, in numero, quindi, maggiore rispetto al minimo richiesto dalla legge**: si tratta della Presidente Emma Marcegaglia e di Diva Moriani, tratte dalla lista di maggioranza, e di Karina Litvack, tratta dalla lista di minoranza. L'Assemblea ha inoltre nominato un sindaco effettivo (Paola Camagni, tratta dalla lista di maggioranza) e un sindaco supplente donna (Stefania Bettoni, tratta dalla lista di maggioranza).

> 3 Amministratori di Eni su 9 sono donne

Composizione Consiglio di Amministrazione Eni SpA



Composizione Collegio Sindacale Eni SpA

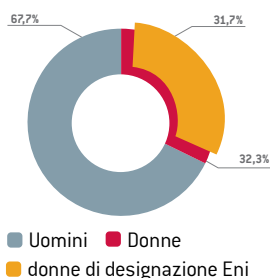


Quanto alle **società controllate** di Eni, sin dal 2011, il Consiglio di Amministrazione di Eni aveva raccomandato di anticipare alle società controllate non quotate italiane gli effetti della legge sull'equilibrio dei generi (in vigore dai rinnovi successivi al febbraio 2013), raggiungendo così nei rinnovi 2012 la soglia di più di 1/3 di donne nei Consigli di Amministrazione e Collegi Sindacali, rispetto alle nomine di competenza del socio Eni.

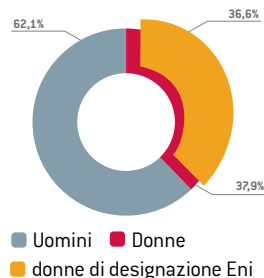
Nel corso del 2013 le stesse società hanno modificato i propri statuti al fine di assicurare per tre mandati consecutivi il rispetto della citata composizione degli organi sociali⁶³ (Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale) anche in caso di sostituzione, garantendo, in particolare, che il genere meno rappresentato ottenga almeno un quinto dei componenti di ciascun organo per il primo mandato e un terzo per i successivi due mandati.

Si riporta di seguito la rappresentazione al 31 dicembre 2015, della presenza femminile negli organi sociali delle società controllate da Eni⁶⁴.

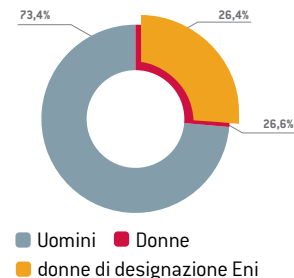
Consiglio di Amministrazione Società italiane controllate* da Eni SpA - 31.12.2015



Collegio Sindacale Società italiane controllate* da Eni SpA - 31.12.2015



Consiglio di Amministrazione Società italiane ed estere** controllate*** da Eni SpA - 31.12.2015



* Per coerenza con la rappresentazione del bilancio 2015, le società considerate sono le società controllate da Eni SpA consolidate in bilancio (escluse Saipem SpA, Versalis SpA, e le società da queste controllate). Pertanto, ci si riferisce a 35 società controllate in Italia.

** Gli organi di controllo non sono stati indicati, considerando che all'estero l'organo di controllo non è sempre assimilabile al Collegio Sindacale italiano, anche in ragione dei diversi modelli di governance e della normativa vigente.

*** Per coerenza con la rappresentazione del bilancio 2015, le società considerate sono le società italiane ed estere controllate da Eni SpA consolidate in bilancio (escluse Saipem SpA, Versalis SpA e le società da queste controllate). Pertanto, ci si riferisce complessivamente a 182 società controllate.

[62] Per maggiori approfondimenti si rinvia al successivo paragrafo "Nomina" della presente Relazione.

[63] Indicata all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica del 30 novembre 2012, n. 251,

[64] Per coerenza con la rappresentazione del Bilancio 2015, sono escluse Saipem SpA, Versalis SpA e le società da queste controllate.

La Management System Guideline “Corporate Governance delle società di Eni”⁶⁵ approvata dal Consiglio di Amministrazione del 30 maggio 2013 – che ha aggiornato le Linee Guida precedentemente emesse del Consiglio di Amministrazione in materia di Corporate Governance – prevede che, fermi gli obblighi di legge, nella scelta dei componenti degli organi di amministrazione e controllo delle società controllate estere di Eni sia tenuta presente, ove possibile, l’esigenza della diversificazione anche di genere.

Assemblea e diritti degli azionisti⁶⁶

L’Assemblea degli azionisti è l’organo attraverso cui i soci possono partecipare attivamente alla vita societaria esprimendo la propria volontà con le modalità e sugli argomenti ad essi riservati dalla legge e dallo Statuto sociale. L’Assemblea degli azionisti si riunisce in forma ordinaria e straordinaria. Le modalità di convocazione e funzionamento dell’Assemblea e le modalità di esercizio dei diritti previsti a favore degli azionisti sono regolati dalla legge e dallo Statuto.

Competenze dell’Assemblea

Ai sensi di legge, l’**Assemblea ordinaria** (i) approva il bilancio di esercizio (che, per Eni, si chiude il 31 dicembre); (ii) nomina e revoca gli Amministratori⁶⁷, e ne determina il numero entro i limiti fissati dallo Statuto; (iii) nomina i Sindaci e il Presidente del Collegio Sindacale; (iv) conferisce l’incarico di revisione legale dei conti, su proposta motivata del Collegio Sindacale; (v) determina il compenso degli Amministratori e dei Sindaci ai sensi di legge; (vi) delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci; (vii) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla sua competenza, nonché sulle autorizzazioni richieste dallo Statuto⁶⁸; (viii) approva il regolamento dei lavori assembleari.

L’**Assemblea straordinaria** delibera sulle modifiche statutarie e sulle operazioni di carattere straordinario, quali, ad esempio, aumenti di capitale, fusioni e scissioni, fatta eccezione per le materie la cui competenza è demandata dallo Statuto al Consiglio di Amministrazione (ai sensi dell’art. 2365, comma 2, del codice civile) ossia: (i) fusione per incorporazione e scissione proporzionale di società con azioni o quote possedute dalla Società almeno nella misura del 90% del loro capitale sociale; (ii) istituzione e soppressione di sedi secondarie; e (iii) adeguamento dello Statuto alle disposizioni normative.

Per quanto attiene, in particolare, alle norme applicabili alle modifiche dello Statuto, Eni è soggetta alla disciplina normativa ordinaria, ad eccezione di quanto esposto nel paragrafo relativo ai poteri speciali riservati allo Stato della presente Relazione, cui si rinvia.

Modalità di convocazione

L’**Assemblea ordinaria e quella straordinaria**, ai sensi dell’art. 16.2 dello Statuto, **si tengono normalmente in unica convocazione**. Il Consiglio di Amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l’opportunità, che queste si tengano a seguito di più convocazioni. In particolare, l’art. 16.2 prevede che di regola l’Assemblea si tenga in unica convocazione; il Consiglio di Amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l’opportunità, che sia l’Assemblea ordinaria che quella straordinaria si tengano a seguito di più convocazioni. In ogni caso, si applicano le maggioranze costitutive e deliberative previste dalla legge.

La convocazione dell’Assemblea è effettuata mediante **avviso pubblicato**, entro il trentesimo giorno precedente la data dell’Assemblea in prima o unica convocazione⁶⁹, **sul sito internet della Società nonché con le altre modalità previste dalla Consob** con proprio Regolamento. Tale termine, ai sensi dell’art. 125-bis, comma secondo, del Testo Unico della Finanza, è anticipato al quarantesimo giorno per le Assemblee convocate per l’elezione mediante il voto di lista dei componenti degli organi di amministrazione e controllo.

> L’Assemblea ordinaria e quella straordinaria si tengono normalmente in unica convocazione

[65] Per maggiori approfondimenti, si rinvia al paragrafo Management System Guideline “Corporate Governance delle società di Eni” della presente Relazione.

[66] Informazioni rese ai sensi dell’art. 123-bis, primo comma, lettere e) e l) con riferimento alle modifiche statutarie, e secondo comma, lettera c), del Testo Unico della Finanza.

[67] Ai sensi dell’art. 18 dello Statuto “Se l’Assemblea non vi ha provveduto, il Consiglio nomina fra i suoi membri il Presidente”.

[68] In particolare, ai sensi dell’art. 16.1 dello Statuto Eni, l’Assemblea ordinaria autorizza il trasferimento dell’azienda.

[69] Tale termine è, invece, posticipato al ventunesimo giorno per le Assemblee previste dagli artt. 2446 (riduzione del capitale sociale per perdite), 2447 (riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale) e 2487 (nomina e revoca dei liquidatori; criteri di svolgimento della liquidazione) del codice civile.

L'avviso di convocazione, il cui contenuto è definito dalla legge e dallo Statuto, riporta le **indicazioni necessarie ai fini della partecipazione in Assemblea**, ivi incluse, in particolare, le indicazioni riguardo alle modalità di reperimento, anche tramite il sito internet della Società, dei moduli di delega e dei moduli per l'esercizio del voto per corrispondenza.

Con le medesime modalità ed entro il medesimo termine di pubblicazione dell'avviso di convocazione, salvo diversa previsione normativa, il Consiglio di Amministrazione mette a disposizione del pubblico una **relazione sulle materie poste all'ordine del giorno** della riunione assembleare.

Quando sono poste all'ordine del giorno materie per le quali sono astrattamente previsti termini diversi di convocazione dell'assemblea, le relazioni illustrative sono pubblicate entro il termine di pubblicazione dell'avviso di convocazione previsto in ragione di ciascuna delle materie all'ordine del giorno.

Inoltre, lo Statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione possa convocare l'**Assemblea di approvazione del bilancio** nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fermo l'obbligo di pubblicazione del progetto di bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione entro i 120 giorni successivi alla chiusura dell'esercizio sociale.

A beneficio di maggior chiarezza per gli azionisti, lo Statuto specifica la soglia minima, pari al **ventesimo del capitale sociale**, prevista per la **convocazione dell'Assemblea su richiesta dei soci**, richiamando altresì limiti e modalità di esercizio di tale facoltà previsti dalla legge⁷⁰.

Legittimazione e modalità di intervento e voto

Ai fini dell'intervento in Assemblea, opera il meccanismo della cd. "**record date**" (art. 13.2 dello Statuto), che stabilisce che la legittimazione all'intervento e all'esercizio del diritto di voto sia attestata da una comunicazione alla Società effettuata su richiesta del soggetto legittimato, ai sensi di legge, da parte di un intermediario abilitato, in conformità alle proprie scritture contabili.

> Ai fini dell'intervento e voto in Assemblea opera il meccanismo della cd. record date

La comunicazione è effettuata sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea. Lo Statuto di Eni chiarisce che il computo della record date avviene con riferimento alla data della prima o unica convocazione, purché le convocazioni successive siano indicate nell'unico avviso di convocazione; diversamente, il computo avviene con riferimento alle singole date. Le registrazioni (in accredito o in addebito) compiute sui conti dell'intermediario successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in Assemblea.

Le comunicazioni effettuate dall'intermediario devono pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea, ovvero entro il diverso termine stabilito dalla Consob, d'intesa con la Banca d'Italia, con regolamento, ferma restando la legittimazione all'intervento e al voto nei casi in cui le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre i suddetti termini, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

Con le modifiche statutarie introdotte nel 2012, la Società ha inteso fornire agli azionisti la possibilità di avvalersi di ulteriori strumenti per la partecipazione all'Assemblea e l'esercizio del diritto di voto.

[70] Ai sensi dell'art. 2367 del codice civile, i soci non possono richiedere la convocazione per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori ovvero sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta; al di fuori di tali casi, i soci richiedenti la convocazione devono predisporre una relazione sulle proposte concernenti le materie da trattare da mettere a disposizione del pubblico, unitamente alle valutazioni eventualmente espresse dal Consiglio di Amministrazione, contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di convocazione, secondo quanto disposto dall'art. 125-ter, comma terzo, del Testo Unico della Finanza. In caso di inerzia dell'organo di amministrazione, è l'organo di controllo a mettere a disposizione del pubblico la relazione dei soci con le proprie eventuali valutazioni.

In particolare, ferma la possibilità di utilizzare il voto per corrispondenza nei termini di legge, sono stati previsti in Statuto i seguenti istituti:

- conferimento delle **deleghe assembleari in via elettronica**⁷¹;
- **notifica elettronica delle deleghe**, per le quali è stato previsto che l'azionista possa avvalersi di apposita sezione del sito internet della Società secondo le modalità stabilite nell'avviso di convocazione;
- intervento in Assemblea mediante **mezzi di telecomunicazione** ovvero espressione del voto, oltre che per corrispondenza, anche in via elettronica. Lo Statuto rimette all'avviso di convocazione l'indicazione della possibilità di utilizzare tali mezzi di telecomunicazione.

È stato inoltre previsto che la Società possa avvalersi della facoltà di designare un **rappresentante degli azionisti** (di seguito "Rappresentante designato"), al quale gli stessi possano conferire una delega, con istruzioni di voto, su tutte o parte delle materie all'ordine del giorno, sino alla fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea.

Per facilitare, infine, l'attività di raccolta delle deleghe da parte delle associazioni degli azionisti dipendenti rispondenti ai requisiti della normativa vigente, lo Statuto conferma la messa a disposizione delle medesime associazioni, secondo i termini e le modalità di volta in volta concordati con i loro legali rappresentanti, di spazi da utilizzare per la comunicazione e per lo svolgimento dell'attività di raccolta di deleghe.

Per assicurare agli azionisti l'esercizio dei diritti previsti nello Statuto di Eni, è stata predisposta un'apposita **sezione del sito web della Società dedicata all'Assemblea**, attraverso la quale è possibile, fra l'altro, porre domande prima dell'Assemblea e notificare elettronicamente la delega di voto. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 83-sexies del Testo Unico della Finanza, l'esercizio di diritti su indicati è subordinato alla ricezione da parte della Società della comunicazione rilasciata da un intermediario abilitato, che gli azionisti possono inviare direttamente attraverso il sito internet di Eni.

Inoltre, per facilitare gli azionisti nell'esercizio dei propri diritti, il modulo di delega semplice, quello per conferire delega al Rappresentante designato e la scheda di voto per corrispondenza, sono messi a disposizione nell'apposita sezione dedicata del sito internet di Eni, insieme alla documentazione di interesse.

Sin dall'Assemblea 2012, Eni ha nominato un Rappresentante designato cui gli azionisti hanno potuto conferire gratuitamente delega.

Diritti degli azionisti e svolgimento dei lavori assembleari

Ai sensi di legge e di Statuto, i **soci** che, **anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale**, possono:

- richiedere – salvi gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera su proposta degli Amministratori o sulla base di progetti o relazioni da essi predisposti – entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione, l'**integrazione dell'elenco delle materie da trattare**, indicando nella domanda gli argomenti proposti e trasmettendo al Consiglio di Amministrazione una relazione sulle materie indicate. Tale relazione deve essere messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalla regolamentazione vigente, unitamente alle valutazioni eventualmente espresse dal Consiglio di Amministrazione, contestualmente alla pubblicazione della notizia di integrazione, nei quindici giorni precedenti l'Assemblea;
- presentare ulteriori **proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno** secondo le modalità e i termini disciplinati per l'integrazione dell'ordine del giorno.

[71] Per il conferimento della delega in via elettronica, il D.Lgs. n. 91/2012 prevede che la delega elettronica è quella conferita con documento informatico sottoscritto in forma elettronica secondo le previsioni del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Colui al quale spetta il diritto di voto può **individualmente**, anche senza rappresentare la partecipazione sopra indicata, **presentare proposte di deliberazione direttamente in Assemblea** sulle materie all'ordine del giorno.

Le integrazioni dell'ordine del giorno e le ulteriori proposte di delibera sono presentabili anche in forma elettronica, nel rispetto degli eventuali requisiti strettamente necessari per l'identificazione dei richiedenti indicati dalla Società nell'avviso di convocazione.

Lo svolgimento ordinato e funzionale dei lavori assembleari e il diritto di ciascun azionista ad intervenire sui singoli argomenti all'ordine del giorno sono assicurati dal **Regolamento Assembleare** disponibile sul sito internet di Eni.

Il Consiglio si adopera per rendere tempestivo e agevole l'accesso alle informazioni societarie che rivestono rilievo per gli azionisti, in modo da consentire a questi ultimi un esercizio consapevole dei propri diritti⁷². Inoltre, coloro ai quali spetta il diritto di voto possono **porre domande** sulle materie all'ordine del giorno anche **prima dell'Assemblea**.

Alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa, anche in formato cartaceo all'inizio dell'adunanza. La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto e non è tenuta a rispondere quando le informazioni siano già disponibili in formato «domanda e risposta» in apposita sezione del proprio sito internet.

L'avviso di convocazione indica il termine entro il quale le domande devono pervenire alla Società: al massimo 3 giorni prima dell'Assemblea in prima o unica convocazione, ovvero 5 giorni se è indicata in avviso l'intenzione di rispondere prima dell'Assemblea. In tale ultimo caso, le risposte devono essere fornite almeno 2 giorni prima dell'Assemblea, anche pubblicandole in apposita sezione del sito internet di Eni.



























L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza o impedimento, dall'Amministratore Delegato, ovvero, in loro assenza, dal soggetto eletto dall'Assemblea stessa. Il Presidente dell'Assemblea illustra gli argomenti da trattare e dirige i lavori assicurando la correttezza della discussione e il diritto agli interventi e alle relative risposte su ciascun argomento posto all'ordine del giorno.

Per sollecitare l'interesse ed un maggior coinvolgimento degli azionisti nella vita societaria, la Società mette a disposizione, sul proprio sito internet un **video** e una **Guida dell'Azionista** con informazioni chiare e immediate sulle modalità di partecipazione e sui diritti esercitabili in occasione del più importante appuntamento per la vita della Società.

> Eni mette a disposizione sul proprio sito web un video e una Guida dell'Azionista con informazioni per la partecipazione e l'esercizio diritti in Assemblea

[72] Per maggiori dettagli, si rinvia al capitolo "Rapporti con gli azionisti e il mercato" della presente Relazione.

Consiglio di Amministrazione⁷³

Consigliere	Carica	Ruolo	M/m	CCR	CC	CN	CSS	Prima nomina	Scadenza
 Emma Marcegaglia	Presidente	Indipendente*	M					Maggio 2014	Assemblea approvazione bilancio 2016
 Claudio Descalzi	Amministratore Delegato	Esecutivo	M					Maggio 2014	Assemblea approvazione bilancio 2016
 Andrea Gemma	Consigliere	Indipendente	M					Maggio 2014	Assemblea approvazione bilancio 2016
 Pietro Angelo Guindani	Consigliere	Indipendente	m					Maggio 2014	Assemblea approvazione bilancio 2016
 Karina Litvack	Consigliere	Indipendente	m					Maggio 2014	Assemblea approvazione bilancio 2016
 Alessandro Lorenzi	Consigliere	Indipendente	m					Maggio 2011	Assemblea approvazione bilancio 2016
 Diva Moriani	Consigliere	Indipendente	M					Maggio 2014	Assemblea approvazione bilancio 2016
 Fabrizio Pagani	Consigliere	Non esecutivo	M					Maggio 2014	Assemblea approvazione bilancio 2016
 Alessandro Profumo	Consigliere	Indipendente	C**					Luglio 2015***	Assemblea approvazione bilancio 2015
Segretario del Consiglio di Amministrazione e Corporate Governance Counsel									 Roberto Ulissi

 CCR - Comitato Controllo e Rischi  CSS - Comitato Sostenibilità e Scenari  Presidente
 CN - Comitato per le Nomine  CC - Compensation Committee

* La Presidente è in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge, come richiamati dallo Statuto della Società. In conformità a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, la Presidente non può essere dichiarata indipendente essendo un esponente di rilievo della Società.

** Il Consigliere Profumo è stato cooptato dal Consiglio di Amministrazione il 29 luglio 2015, in sostituzione del Consigliere Luigi Zingales, che aveva rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio il 2 luglio 2015.

*** Prima del 29 luglio 2015, Alessandro Profumo è stato Consigliere nel precedente mandato (5 maggio 2011 - 8 maggio 2014).

(73) Informazioni rese anche ai sensi dell'art. 123-bis, secondo comma, lettera d) del Testo Unico della Finanza.

Composizione

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un **numero minimo di tre a un massimo di nove componenti**, nominati dall'Assemblea ordinaria che ne determina il numero entro detti limiti.

Lo Statuto prevede che gli azionisti di minoranza possano designare un numero di loro rappresentanti nel Consiglio pari a tre decimi del totale⁷⁴.

L'Assemblea dell'8 maggio 2014:

- ha determinato in nove il numero degli Amministratori;
- ha nominato il Consiglio di Amministrazione e la Presidente, nelle persone di Emma Marcegaglia (Presidente), Claudio Descalzi, Andrea Gemma, Pietro A. Guindani, Karina A. Litvack, Alessandro Lorenzi, Diva Moriani, Fabrizio Pagani e Luigi Zingales⁷⁵;
- ha determinato la durata del mandato in tre esercizi, e comunque sino alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2016.

> Il Consiglio è composto da 9 Consiglieri 3 dei quali designati dagli azionisti di minoranza

Emma Marcegaglia, Claudio Descalzi, Andrea Gemma, Diva Moriani, Fabrizio Pagani e Luigi Zingales sono stati eletti sulla base della **lista presentata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze**, allora titolare direttamente del 4,335% del capitale sociale. Ha partecipato al voto il 60,187% del capitale sociale; la lista è stata votata dalla maggioranza degli azionisti che hanno partecipato all'Assemblea (ossia il 57,124% circa del capitale votante), pari al 34,382% del capitale sociale.

Pietro A. Guindani, Karina A. Litvack e Alessandro Lorenzi sono stati eletti sulla base della **lista presentata da Investitori Istituzionali**, italiani ed esteri, titolari complessivamente dello 0,703% del capitale sociale. Ha partecipato al voto il 60,187% del capitale sociale; la lista è stata votata dalla minoranza degli azionisti che hanno partecipato all'Assemblea (ossia il 42,038% circa del capitale votante), pari al 25,302% del capitale sociale.

L'Assemblea ha inoltre nominato **Presidente del Consiglio di Amministrazione Emma Marcegaglia**, Amministratore indicato al primo posto nella lista di maggioranza, su proposta presentata dall'azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze. Ha partecipato al voto circa il 60,06% del capitale sociale; ha votato a favore di tale nomina il 58,974% circa dell'intero capitale sociale, pari a circa il 97,989% delle azioni rappresentate in Assemblea.

Il giorno 9 maggio 2014, il Consiglio ha nominato **Claudio Descalzi Amministratore Delegato e Direttore Generale** della Società.

Il 29 luglio 2015 il Consiglio di Amministrazione ha cooptato il Consigliere Alessandro Profumo in sostituzione del Consigliere Luigi Zingales, che aveva rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio il 2 luglio 2015. Il Consigliere Profumo resterà in carica fino alla prossima Assemblea.

Il 9 maggio 2014, Roberto Ulissi, Direttore Affari Societari e Governance (Senior Executive Vice President Affari Societari e Governance) della Società, è stato confermato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta della Presidente, quale Segretario del Consiglio stesso. Inoltre il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al suo **Segretario anche il ruolo di Corporate Governance Counsel**, che, dipendendo gerarchicamente dalla Presidente, svolge un ruolo di assistenza e consulenza, indipendente dal management, nei confronti del Consiglio e dei Consiglieri e presenta al Consiglio una relazione annuale sul funzionamento della governance di Eni.

Si forniscono di seguito alcune informazioni sulle caratteristiche personali e professionali dei Consiglieri di Eni.

[74] L'art. 4, comma 1-bis, della legge n. 474/1994 (come modificato dal D.Lgs. n. 27/2010) nel prevedere che alle società privatizzate quotate si applichi la normativa generale dettata dal Testo Unico della Finanza, ha comunque confermato che almeno 1/5 degli Amministratori sia espresso dalle liste di minoranza.

[75] Il Consigliere Zingales si è dimesso dalla carica il 2 luglio 2015.


Emma Marcegaglia

Anno di nascita: 1965

Ruolo: Presidente

Partecipazione a Comitati: -

In carica da: maggio 2014

Numero di incarichi ricoperti in altre società rilevanti ai fini del Codice di Autodisciplina: 2

Lista di provenienza: maggioranza (Ministero dell'Economia e delle Finanze)

È Presidente di Eni da maggio 2014. Nata a Mantova nel 1965. È laureata in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi di Milano. Ha frequentato il Master in Business Administration presso la New York University. Presidente e Amministratore Delegato di Marcegaglia Holding SpA e Vice Presidente e Amministratore Delegato delle società operanti nel settore della trasformazione dell'acciaio dalla stessa controllate. Presidente e Amministratore Delegato di Marcegaglia Investments Srl, holding di controllo delle attività diversificate del gruppo. È Presidente di Businesseurope e dell'Università Luiss Guido Carli, membro del Consiglio di Amministrazione delle Società Bracco SpA, Italcementi SpA e Gabetti Property Solutions SpA. Da novembre 2014 è Presidente della Fondazione Eni Enrico Mattei. Da maggio 2008 a maggio 2012 è stata Presidente di Confindustria. Ha ricoperto il ruolo di membro del Consiglio di Gestione del Banco Popolare e del Consiglio di Amministrazione di Fincobank SpA. È stata Presidente della Fondazione Areté Onlus. Da maggio 2004 a maggio 2008 è stata Vice Presidente di Confindustria con delega per le infrastrutture, l'energia, i trasporti e l'ambiente, nonché Rappresentante per l'Italia dell'High Level Group per l'energia, la competitività e l'ambiente creato dalla Commissione Europea. Dal 2000 al 2002 ha ricoperto il ruolo di Vice Presidente di Confindustria per l'Europa, dal 1996 al 2000 quello di Presidente Nazionale dei Giovani Imprenditori di Confindustria, dal 1997 al 2000 è stata Presidente dello YES (Young Entrepreneurs for Europe) e dal 1994 al 1996 è stata Vice Presidente Nazionale dei Giovani Imprenditori di Confindustria.


Claudio Descalzi

Anno di nascita: 1955

Ruolo: Amministratore Delegato

Partecipazione a Comitati: -

In carica da: maggio 2014

Numero di incarichi ricoperti in altre società rilevanti ai fini del Codice di Autodisciplina: -

Lista di provenienza: maggioranza (Ministero dell'Economia e delle Finanze)

È Amministratore Delegato di Eni da maggio 2014. Nato a Milano nel 1955, si laurea in Fisica nel 1979 presso l'Università degli Studi di Milano. È componente del Consiglio Generale di Confindustria e Consigliere di Amministrazione della Fondazione Teatro alla Scala. Inizia la sua carriera in Eni nel 1981 come Ingegnere di giacimento. Successivamente diventa Project Manager per lo sviluppo delle attività nel Mare del Nord, in Libia, Nigeria e Congo. Nel 1990 è nominato Responsabile delle attività operative e di giacimento in Italia. Nel 1994 assume il ruolo di Managing Director della consociata Eni in Congo e nel 1998 diventa Vice Chairman & Managing Director di Naoc, la consociata Eni in Nigeria. Dal 2000 al 2001 ricopre la carica di Direttore dell'area geografica Africa, Medio Oriente e Cina. Dal 2002 al 2005 è nominato Direttore dell'area geografica Italia, Africa e Medio Oriente, ricoprendo inoltre il ruolo di Consigliere di Amministrazione di diverse consociate Eni dell'area. Nel 2005 diventa Vice Direttore Generale di Eni – Divisione Exploration & Production. Dal 2006 al 2014 è stato Presidente di Assomineraria. Dal 2008 al 2014 è stato Chief Operating Officer di Eni – Divisione Exploration &

Production. Dal 2010 al 2014 ha ricoperto la carica di Presidente di Eni UK. Nel 2012 Claudio Descalzi è il primo europeo, nel settore dell'Oil&Gas, ad aver ricevuto il prestigioso premio internazionale SPE/AIME "Charles F. Rand Memorial Gold Medal 2012" dalla Society of Petroleum Engineers e dall'American Institute of Mining Engineers (AIME). Claudio Descalzi è Visiting Fellow of The University of Oxford. Nel dicembre 2015 entra a far parte del "Global Board of Advisors del Council on Foreign Relations".



Andrea Gemma

Anno di nascita: 1973

Ruolo: Consigliere

Partecipazione a Comitati: Comitato per le Nomine (Presidente); Comitato Controllo e Rischi (componente); Comitato Sostenibilità e Scenari (componente)

In carica da: maggio 2014

Numero di incarichi ricoperti in altre società rilevanti ai fini del Codice di Autodisciplina: 3

Lista di provenienza: maggioranza (Ministero dell'Economia e delle Finanze)

È consigliere di Eni da maggio 2014. Nato a Roma nel 1973.

È Professore di Istituzioni di Diritto Privato presso l'Università di Roma Tre, Dipartimento di Giurisprudenza; Membro del Board strategico dell'American University of Rome. Avvocato cassazionista e socio dello Studio Legale e Tributario Gemma & Partners. È Membro del Comitato Scientifico della Camera Arbitrale di Roma, Arbitro presso la Camera Arbitrale dei Lavori Pubblici. È Vice Presidente di Serenissima SGR SpA e Presidente dell'OdV di Sorgente SpA. È membro del Consiglio di Amministrazione di Banca UBAE SpA. È membro del Consiglio di Amministrazione di Global Capital PLC. È, altresì, Commissario Straordinario di Valtur SpA, Commissario Liquidatore di Novit Assicurazioni SpA, di Sequoia Partecipazioni SpA, nonché Liquidatore di Corit SpA e Sigrec SpA (Gruppo Unicredit).



Pietro Guindani

Anno di nascita: 1958

Ruolo: Consigliere

Partecipazione a Comitati: Compensation Committee (Presidente); Comitato Sostenibilità e Scenari (componente)

In carica da: maggio 2014

Numero di incarichi ricoperti in altre società rilevanti ai fini del Codice di Autodisciplina: 2

Lista di provenienza: minoranza (Investitori Istituzionali italiani ed esteri)

È Consigliere di Eni da maggio 2014. Nato a Milano nel 1958. È laureato in Economia e Commercio presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano. Dal 1982 al 1986 è Relationship Banker di Citibank N.A. Successivamente diventa Direttore Finanza Internazionale di Montedison SpA e successivamente Group Finance, Budget and Reporting Manager di European Vinyls Corporation SA/NV (fino al 1993). Nel 1993-1994 è Direttore Finanza Estero di Olivetti SpA. Dal 1995 al 2004 è Direttore Generale Amministrazione Finanza e Controllo di Vodafone Italia e Chief Financial Officer della Regione Sud Europa, Medio Oriente e Africa del Gruppo Vodafone. Dal 2004 al 2008 è Amministratore delegato di Vodafone Italia. Attualmente è Presidente del Consiglio di Amministrazione di Vodafone Italia SpA, Consigliere di Banca Fineco SpA, Consigliere di Salini-Impregilo SpA e Consigliere di Cefriel S.cons.r.l.; membro del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Italiano di Tecnologia, Consigliere di Fondazione Civita e di Assonime, Membro del Consiglio Generale di Confindustria, Membro del Comitato di Presidenza di

Assotelecomunicazioni, Membro del Comitato di Presidenza di Confindustria Digitale e Vice Presidente con delega a Università, Innovazione e Capitale Umano di Assolombarda. È stato inoltre Consigliere di Pirelli & C. SpA (2011-2014), Carraro SpA (2009-2012) e Sorin SpA (2009-2012).



Karina A. Litvack

Anno di nascita: 1962

Ruolo: Consigliere

Partecipazione a Comitati: Comitato Controllo e Rischi (componente); Compensation Committee (componente); Comitato Sostenibilità e Scenari (componente)

In carica da: maggio 2014

Numero di incarichi ricoperti in altre società rilevanti ai fini del Codice di Autodisciplina: -

Lista di provenienza: minoranza (Investitori Istituzionali italiani ed esteri)

È Consigliere di Eni da maggio 2014. Nata a Montreal nel 1962. È laureata in Economia Politica presso l'Università di Toronto e in Finance and International Business presso la Columbia University Graduate School of Business. Attualmente è membro del Global Advisory Council di Cornerstone Capital inc., membro dell'Advisory Board di Bridges Ventures LLC, membro del CEO Sustainability Advisory Panel di SAP AG, membro del Board di Business for Social Responsibility e di Yachad, e membro dell'Advisory Council di Transparency International UK. Dal 1986 al 1988 è stata membro del Team Finanziario – Corporate di PaineWebber Incorporated. Dal 1991 al 1993 è Project Manager di New York City Economic Development Corporation. Nel 1998 entra in F&C Asset Management plc dove ricopre le cariche di Analista Ethical Research, Director Ethical Research e Director responsabile della Governance e degli investimenti sostenibili (2001-2012). È stata inoltre membro del Board di Extractive Industries Transparency Initiative (2003-2009) e membro del Primary Markets Group del London Stock Exchange Primary Markets Group (2006-2012).



Alessandro Lorenzi

Anno di nascita: 1948

Ruolo: Consigliere

Partecipazione a Comitati: Comitato Controllo e Rischi (Presidente); Compensation Committee (componente)

In carica da: maggio 2011

Numero di incarichi ricoperti in altre società rilevanti ai fini del Codice di Autodisciplina: 1

Lista di provenienza: minoranza (Investitori Istituzionali italiani ed esteri)

È Consigliere di Eni da maggio 2011. Nato a Torino nel 1948. Attualmente è socio fondatore e partner di Tokos srl, società di consulenza in materia di investimenti mobiliari, Presidente di Società Metropolitana Acque Torino SpA, Consigliere di Ersel SIM SpA. Inizia la propria attività in SAIAG SpA, nell'area Amministrazione e Controllo. Nel 1975 entra in Fiat Iveco SpA al cui interno ha ricoperto diversi incarichi: Controller di Fiat V.I. SpA, Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo, Capo del Personale di Orlandi SpA di Modena (1977-1980) e Project Manager (1981-1982). Nel 1983 entra nel Gruppo GFT assumendo la carica di Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo della Cidat SpA, controllata di GFT SpA (1983-1984), Controller centrale del Gruppo GFT (1984-1988), Direttore Finanza e Controllo del Gruppo GFT (1989-1994) e Consigliere Delegato di GFT, con delega ordinaria e straordinaria su tutte le attività operative (1994-1995). Nel 1995 diviene Amministratore Delegato di SCI SpA gestendone il

processo di ristrutturazione. Nel 1998 è nominato Direttore Centrale e successivamente Consigliere di Ersel SIM SpA fino a giugno 2000. Nel 2000 assume l'incarico di Direttore Centrale Pianificazione e Controllo nel Gruppo Ferrero e Direttore Generale di Soremartec, società di ricerca tecnica e di marketing del Gruppo Ferrero. Nel maggio 2003 diviene CFO del Gruppo Coin. Nel 2006 è Direttore Centrale Corporate di Lavazza SpA, di cui ne diviene Consigliere di amministrazione dal 2008 al giugno 2011.



Diva Moriani

Anno di nascita: 1968

Ruolo: Consigliere

Partecipazione a Comitati: Compensation Committee (componente); Comitato per le Nomine (componente)

In carica da: maggio 2014

Numero di incarichi ricoperti in altre società rilevanti ai fini del Codice di Autodisciplina: 3

Lista di provenienza: maggioranza (Ministero dell'Economia e delle Finanze)

È Consigliere di Eni da maggio 2014. Nata ad Arezzo nel 1968. È laureata in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Firenze. Attualmente è Vicepresidente esecutivo di Intek Group SpA, CEO del Vorstand di KME AG, holding tedesca del gruppo KME, membro del Consiglio di Sorveglianza della KME Germany GmbH e membro del Consiglio di Amministrazione di Moncler SpA, Ergycapital SpA, Dynamo Academy, KME Srl, Fondazione Dynamo e Associazione Dynamo. È stata Amministratore Delegato del Fondo I2Capital Partners, fondo di private equity promosso da Intek SpA, specializzato in "special situation", dal 2007 al 2012.



Fabrizio Pagani

Anno di nascita: 1967

Ruolo: Consigliere

Partecipazione a Comitati: Comitato Sostenibilità e Scenari (Presidente); Comitato per le Nomine (componente)

In carica da: maggio 2014

Numero di incarichi ricoperti in altre società rilevanti ai fini del Codice di Autodisciplina: -

Lista di provenienza: maggioranza (Ministero dell'Economia e delle Finanze)

È Consigliere Eni da maggio 2014. Nato a Pisa nel 1967. È laureato in Studi Internazionali presso la Scuola Sant'Anna di Pisa e ha conseguito il Master presso lo European University Institute, Firenze. È stato visiting scholar presso la Columbia University, New York. Attualmente è capo della Segreteria Tecnica del Ministro dell'Economia e delle Finanze. È stato Consigliere economico del Presidente del Consiglio e Sherpa G20 dal 2013 al 2014; Direttore dell'Ufficio G8 / G20 dell'OCSE dal 2011 al 2013; Consigliere Politico del Segretario Generale dell'OCSE dal 2009 al 2011; Membro del Consiglio di Amministrazione di SACE, Gruppo SACE SpA, dal 2007 al 2008; Capo della Segreteria Tecnica del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri dal 2006 al 2008; Senior Advisor presso l'OCSE dal 2002 al 2006; Consigliere per gli Affari Internazionali del Ministro dell'Industria e del Commercio estero dal 1999 al 2001; Vice-Capo Ufficio Legislativo presso il Dipartimento delle Politiche Comunitarie dal 1998 al 1999; Docente di Diritto Internazionale presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Pisa dal 1993 al 2001; Vice Direttore dell'International Training Programme for Conflict Management presso la Scuola Superiore S. Anna di Pisa dal 1995 al 1998; è stato NATO Fellow.



Alessandro Profumo

Anno di nascita: 1957

Ruolo: Consigliere

Partecipazione a Comitati: Comitato per le Nomine (componente); Comitato Sostenibilità e Scenari (componente)

In carica da: luglio 2015⁷⁶

Numero di incarichi ricoperti in altre società rilevanti ai fini del Codice di Autodisciplina: 2
Consigliere cooptato dal Consiglio di Amministrazione il 29 luglio 2015

È Consigliere di Eni da luglio 2015. Nato a Genova nel 1957. È laureato in Economia Aziendale presso l'Università Luigi Bocconi di Milano. Attualmente è Presidente di Equita SIM, di Appeal Strategy & Finance Srl e componente del Supervisory Board di Sberbank. Inoltre, è Consigliere della Fondazione TOG "Together To Go". Da febbraio 2012 è membro dell'International Advisory Board della banca brasiliana Itau-Unibanco. Inizia la propria attività nel 1977 presso il Banco Lariano, diventando in seguito Direttore di filiale in Milano. Nel 1987 entra in McKinsey assumendo il ruolo di Project Manager in ambito strategico per le compagnie finanziarie. Nel 1989 è nominato Responsabile delle relazioni con le istituzioni finanziarie e dei progetti di organizzazione e sviluppo integrati in Bain, Cuneo e Associati (oggi Bain & Company). Nel 1991 lascia il settore della consulenza aziendale per ricoprire l'incarico di Direttore Centrale responsabile dei settori bancario e parabancario per la RAS, Riunione Adriatica di Sicurtà. Sua anche la responsabilità dello sviluppo reddituale dell'azienda di credito di proprietà del gruppo e delle società di distribuzione e di gestione operanti nel settore della gestione del risparmio. Nel 1994 entra a far parte di Credito Italiano come Condirettore Centrale, responsabile della funzione Programmazione e Controllo e, nel 1995, ne diviene Direttore Generale. Nel 1997 è nominato Amministratore Delegato di Credito Italiano e successivamente di Unicredit, carica che mantiene fino al settembre 2010. A livello internazionale è stato Presidente della European Banking Federation a Bruxelles e dell'International Monetary Conference a Washington. Nel maggio 2004 gli è stata conferita l'onorificenza di Cavaliere al Merito del Lavoro. Dal 2006 al 2014 è stato Consigliere dell'Università Luigi Bocconi, dal 2011 al 2014 è stato Consigliere di Eni e dal 2012 al 2015 è stato Presidente di Banca Monte dei Paschi di Siena. Dal 2014 al 2015 è stato Presidente del CASL (Comitato per gli Affari Sindacali e del Lavoro dell'ABI). Da febbraio 2012 ha fatto parte di un gruppo di esperti europei "High Level Expert Group" per valutare il funzionamento del settore bancario nell'UE e per individuare possibili misure per riformarne la struttura. Ha lasciato questa carica al momento della nomina alla Presidenza di Banca Monte dei Paschi di Siena.

Sino al 2 luglio 2015, data delle sue dimissioni, Luigi Zingales è stato componente del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per le Nomine di Eni. Si riportano di seguito le informazioni sulle caratteristiche personali e professionali del Consigliere a disposizione della società sino alla data delle sue dimissioni.

(76) Il Consigliere Profumo è stato nominato per la prima volta in Eni dall'Assemblea del 5 maggio 2011 fino alla scadenza del mandato consiliare, avvenuta alla data dell'Assemblea dell'8 maggio 2014.



Luigi Zingales

Anno di nascita: 1963

Ruolo: Consigliere in carica da maggio 2014 fino al 2 luglio 2015

Partecipazione a Comitati: Comitato Controllo e Rischi (componente); Comitato per le Nomine (componente)

Numero di incarichi ricoperti in altre società rilevanti ai fini del Codice di Autodisciplina: -

Lista di provenienza: maggioranza (Ministero dell'Economia e delle Finanze)

È stato Consigliere di Eni da maggio 2014 fino al 2 luglio 2015. Nato a Padova nel 1963. È laureato in Economia presso l'Università Luigi Bocconi di Milano. Ha conseguito il dottorato di ricerca in economia presso il Massachusetts Institute of Technology di Cambridge. "Robert C. McCormack Professor of Entrepreneurship and Finance" presso l'Università di Chicago Booth School of Business. Ricercatore associato presso il National Bureau of Economic Research; ricercatore presso il Center for Economic Policy Research, associato presso lo European Corporate Governance Institute, componente del Committee on Capital Market Regulation, componente dell'American Academy of Arts and Sciences e Presidente uscente dell'American Finance Association. È stato Taussig Research Professor presso la Harvard University di Cambridge dal 2005 al 2006 e dal 2014 al 2015; Assistant, Associate and Full Professor of Finance Robert C. McCormack Professor of Entrepreneurship and Finance presso l'Università di Chicago Booth School of Business dal 1992 al 2005; membro del Consiglio di Amministrazione dell'American Finance Association dal 2005 al 2008; componente della United Nation Commission on Microfinance dal 2006 al 2007; membro del Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia SpA dal 2007 al 2014 e Lead Independent Director di Telecom Italia SpA dal 2011 al 2014. È autore di molteplici pubblicazioni in materia economica e finanziaria.

Nomina⁷⁷

Voto di lista

Al fine di consentire la presenza in Consiglio di Amministratori designati dagli azionisti di minoranza, la nomina degli Amministratori avviene mediante voto di lista.

> La nomina degli Amministratori avviene mediante voto di lista

Tale meccanismo è previsto dallo Statuto della Società sin dal 1994, in ossequio alle norme speciali ad essa applicabili. L'art. 4 della legge n. 474/1994 regola, infatti, le modalità di nomina dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, prevedendo, oltre al voto di lista, anche le modalità di convocazione dell'Assemblea e di pubblicazione delle liste, la percentuale del capitale necessaria per la presentazione delle liste e il numero di componenti riservati alle minoranze azionarie.

Tuttavia, la norma, modificata dal decreto legislativo n. 27/2010 con l'introduzione nell'art. 4 citato del comma 1-bis, prevede che, nelle Assemblee convocate dopo il 31 ottobre 2010, le modalità di nomina dei componenti degli organi sociali siano allineate a quelle previste per tutte le società quotate, con l'eccezione del numero di componenti del Consiglio riservati alle minoranze azionarie⁷⁸.

Legittimazione alla presentazione delle liste

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, come modificato per adeguarne le previsioni alle disposizioni del citato decreto legislativo, hanno diritto di presentare liste gli azionisti⁷⁹ che, da soli o insieme ad altri, rappresentino almeno l'1% del capitale sociale o la diversa misura stabilita dalla Consob con proprio regolamento. Sin dal 2011, e da ultimo con delibera 28 gennaio 2016, Consob ha individuato per Eni la percentuale dello **0,5% del capitale sociale** della Società.

[77] Informazione resa anche ai sensi dell'art. 123-bis, primo comma, lettera l) del Testo Unico della Finanza.

[78] L'art. 4, comma 1-bis, della legge n. 474/1994 conferma, infatti, che alle liste di minoranza debba essere riservato complessivamente almeno un quinto degli Amministratori con diritto di voto, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.

[79] Ai sensi dell'art. 17.3 dello Statuto il Consiglio di Amministrazione può presentare una lista di candidati.

La titolarità della quota minima necessaria alla presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società, non rilevando eventuali successivi trasferimenti delle azioni.

Ogni azionista può presentare, o concorrere alla presentazione, e votare una sola lista. I soggetti che lo controllano, le società da essi controllate e quelle sottoposte a comune controllo non possono presentare, né concorrere alla presentazione di altre liste né votarle, nemmeno per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Composizione, presentazione e pubblicazione delle liste

Le liste, in cui i candidati sono elencati in numero progressivo e con espressa individuazione di quelli in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dallo Statuto, sono **depositate presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima della data dell'Assemblea** convocata per deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e sono messe a disposizione del pubblico, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalla legge⁸⁰ e dalla Consob con proprio regolamento, almeno ventuno giorni prima della medesima data. Le liste sono, inoltre, comunicate a Borsa Italiana SpA.

Tutti i candidati devono possedere i **requisiti di onorabilità** prescritti dalla normativa vigente. Unitamente al deposito di ciascuna lista, a pena di inammissibilità della stessa, devono essere depositati il **curriculum professionale** di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali i medesimi accettano la propria candidatura e attestano l'**inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità**, nonché il possesso dei requisiti di onorabilità ed eventuale indipendenza stabiliti dalla legge e dallo Statuto.

Inoltre, in linea con le disposizioni di legge, lo Statuto di Eni⁸¹ prevede che – in occasione dei primi tre rinnovi del Consiglio di Amministrazione successivi al 12 agosto 2012 – le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono includere **candidati di genere diverso**, secondo quanto specificato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea ai fini dell'equilibrio tra generi.

> Lo Statuto di Eni prevede regole per assicurare la diversità di genere nella composizione del Consiglio

Qualora il meccanismo del voto di lista non assicuri la quota minima di genere prevista per legge, è previsto un meccanismo, imparziale, basato sui quozienti dei voti ottenuti dai candidati, per l'individuazione di quelli del genere più rappresentato da sostituire con appartenenti al genere meno rappresentato, eventualmente indicati nella stessa lista ovvero scelti dall'Assemblea.

Le liste devono inoltre essere corredate dell'indicazione dell'identità dei soci che le hanno presentate con la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta⁸².

A seguito dell'espletamento delle formalità di voto, si procede alla nomina traendo **i sette decimi degli Amministratori** (con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore), nell'ordine progressivo con cui sono elencati, **dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti e i restanti dalle altre liste** che non siano collegate in alcun modo, nemmeno indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti⁸³, a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno o due o tre secondo il numero progressivo degli amministratori da eleggere.

I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.

[80] In ossequio a quanto previsto dall'art. 147-ter del Testo Unico della Finanza, recepito nello Statuto di Eni, le liste possono essere depositate presso la Società anche tramite un mezzo di comunicazione a distanza, nel rispetto degli eventuali requisiti strettamente necessari per l'identificazione dei richiedenti indicati dalla Società nell'avviso di convocazione.

[81] Cfr. artt. 17 e 34 dello Statuto della Società.

[82] Inoltre, in caso di deposito delle liste attraverso un mezzo di comunicazione a distanza, i requisiti per l'identificazione dei richiedenti sono definiti nell'avviso di convocazione.

[83] I criteri di collegamento sono definiti dall'art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti Consob.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Sono inoltre previsti **meccanismi suppletivi** nel caso in cui, a seguito dell'applicazione della procedura sopra descritta, non risultasse nominato il numero minimo di amministratori indipendenti statutariamente prescritto.

La procedura del voto di lista si applica solo in caso di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione. Per la nomina degli Amministratori che non siano stati eletti, per qualsiasi ragione, con la procedura di cui sopra, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, in modo tale da assicurare comunque che la composizione del Consiglio sia conforme alla legge e allo Statuto.

Ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, richiamato dall'art. 17.5 dello Statuto di Eni, qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli, con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, purché la maggioranza sia sempre costituita da Amministratori nominati dall'Assemblea. Il Comitato per le Nomine propone al Consiglio i candidati alla carica di Amministratore, assicurando il rispetto delle prescrizioni sul numero minimo di amministratori indipendenti e sulle quote riservate al genere meno rappresentato. Gli Amministratori così nominati restano in carica fino all'Assemblea successiva, che provvede alla conferma ovvero alla nomina di altri Amministratori. Se viene meno la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea, si intenderà dimissionario l'intero Consiglio e l'Assemblea dovrà essere convocata senza indugio dal Consiglio di Amministrazione per la ricostituzione dello stesso.

Piano di successione dell'Amministratore esecutivo e per i ruoli di rilevanza strategica

In materia di piani di successione degli Amministratori esecutivi, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al **Comitato per le Nomine** la competenza a **formulare una proposta al Consiglio** stesso sul piano di successione dell'Amministratore Delegato, laddove possibile e opportuno in relazione all'assetto azionario della Società.

Nella riunione del 17 febbraio 2015, il Consiglio di Amministrazione, a seguito delle valutazioni del Comitato per le Nomine, ha condiviso di non predisporre un piano di successione dell'Amministratore Delegato, in considerazione dell'attuale assetto azionario della Società, ma ha deliberato un **"contingency plan"**, che prevede le azioni da intraprendere nel caso di eventi improvvisi che impediscono all'Amministratore Delegato di esercitare le sue funzioni.

Il processo e la metodologia di pianificazione delle **successioni per i ruoli di rilevanza strategica** aziendale, incluse le posizioni che rientrano nei poteri di nomina del Consiglio di Amministrazione, rappresentano un'**attività consolidata sin dal 2012** in Eni.

Il processo, che è stato presentato in diverse occasioni al Comitato per le Nomine a partire dal 2012, è curato dalle competenti Funzioni Risorse Umane di Eni con il supporto di una consulenza esterna, in particolare per gli aspetti di aggiornamento metodologico e per le attività che implicano un confronto con il mercato.

Nel corso del 2015 il Comitato per le Nomine ha affrontato il tema dei piani di successione per i ruoli di rilevanza strategica, con riferimento ai seguenti aspetti:

- conferma del processo e della metodologia utilizzati;
- analisi e approfondimento delle posizioni rientranti nell'ambito di competenza del Comitato;
- effettiva applicazione della metodologia di succession plan per alcune posizioni (Eni International BV e Saipem SpA).

> Il Consiglio ha adottato un contingency plan per eventi improvvisi che impediscano all'Amministratore Delegato di esercitare le sue funzioni

L'applicazione del processo e della metodologia di succession plan è stata oggetto di trattazione anche all'interno della più ampia presentazione al Comitato degli strumenti di attrazione e sviluppo delle risorse umane "critiche" di Eni, nell'ambito della quale sono state illustrate le risultanze dell'applicazione del processo di succession plan alle posizioni chiave di Eni e la sua coerenza con gli altri processi di sviluppo.

Requisiti di indipendenza

Le previsioni di legge e di Statuto

Il Testo Unico della Finanza stabilisce che almeno uno degli Amministratori, ovvero due, se il Consiglio è composto da più di sette membri, devono possedere i **requisiti di indipendenza stabiliti per i Sindaci delle società quotate** dall'art. 148, comma 3, dello stesso Testo Unico, nonché, se lo Statuto lo prevede, gli ulteriori requisiti previsti dai codici di comportamento.

L'art. 17.3 dello Statuto di Eni, migliorando tale previsione normativa, prevede che almeno un Amministratore, se il Consiglio è composto da un numero di membri non superiore a cinque, ovvero almeno tre, se il Consiglio è composto da un numero di membri superiore a cinque, possiedano i citati requisiti di indipendenza. La stessa norma statutaria ha poi previsto un meccanismo, suppletivo rispetto al sistema di elezione ordinario, che assicuri comunque la presenza del numero minimo di Amministratori indipendenti in Consiglio. Con queste disposizioni, Eni ha inteso rafforzare la presenza degli Amministratori indipendenti nel Consiglio.

Le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina

L'art. 3 del Codice di Autodisciplina, inoltre, raccomanda che un numero adeguato di Amministratori non esecutivi siano indipendenti, nel senso che **non intrattengono**, né hanno di recente intrattenuto, **neppure indirettamente, con l'emittente o con soggetti legati all'emittente, relazioni tali da condizionarne** attualmente l'**autonomia di giudizio**. Il numero e le competenze degli Amministratori indipendenti devono essere adeguati in relazione alle dimensioni del Consiglio e all'attività svolta dall'emittente e tali da consentire la costituzione di comitati all'interno del Consiglio, secondo le indicazioni contenute nel Codice.

Negli emittenti appartenenti all'indice FTSE-Mib, come Eni, il Codice raccomanda che almeno un terzo del Consiglio di Amministrazione sia costituito da Amministratori indipendenti. Se a tale quota corrisponde un numero non intero, quest'ultimo è arrotondato per difetto. In ogni caso gli Amministratori indipendenti non sono meno di due.

Le specificazioni di Eni

Con riferimento ai requisiti, Eni ha specificato ulteriormente quelli previsti dal Codice in tre punti:

- sono state identificate le "società **controllate aventi rilevanza strategica**", in cui l'Amministratore sia stato eventualmente esponente di rilievo⁸⁴;
- è stato fissato nel **30% dell'emolumento "fisso"** di Amministratore non esecutivo della Società l'importo della "remunerazione aggiuntiva" che pregiudica la posizione di indipendenza⁸⁵;
- è stata specificata la definizione di "**stretti familiari**", intendendosi per tali il coniuge, i parenti o gli affini entro il secondo grado⁸⁶.

Le valutazioni del Consiglio

La valutazione di indipendenza degli Amministratori è effettuata dal Consiglio, previa istruttoria del Comitato per le Nomine, sia sulla base dei criteri definiti dal Testo Unico della Finanza che sulla base dei requisiti previsti dal Codice di Autodisciplina.

Successivamente alla nomina e periodicamente, gli Amministratori non esecutivi effettuano le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di indipendenza e il Consiglio ne valuta la sussistenza, tenendo conto di tutti i criteri su indicati e, come previsto dal Codice di Autodisciplina, avendo più riguardo alla sostanza che alla forma. Tale valutazione è effettuata anche al ricorrere di circostanze

[84] Criterio 3.C.1.b).

[85] Criterio 3.C.1.d).

[86] Criterio 3.C.1.h).

rilevanti ai fini dell'indipendenza. Il Comitato per le Nomine provvede all'istruttoria relativa alle verifiche del Consiglio sui requisiti di indipendenza degli Amministratori.

In particolare:

- nella riunione del **9 maggio 2014**, subito dopo la nomina, il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle dichiarazioni rese dagli Amministratori e delle informazioni a disposizione della Società, ha accertato il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge, come richiamati dallo Statuto della Società, da parte della Presidente Emma Marcegaglia e dei Consiglieri Andrea Gemma, Pietro A. Guindani, Karina Litvack, Alessandro Lorenzi, Diva Moriani e Luigi Zingales. Con riferimento ai requisiti di indipendenza del Codice di Autodisciplina, cui Eni aderisce, il Consiglio ha inoltre ritenuto indipendenti, sulla base dei parametri e criteri applicativi raccomandati dal Codice, i Consiglieri Gemma, Guindani, Litvack, Lorenzi, Moriani e Zingales. La Presidente Emma Marcegaglia, in conformità a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, non può essere dichiarata indipendente essendo un esponente di rilievo della Società⁸⁷;
- nella riunione del **17 febbraio 2015**, previa istruttoria del Comitato per le Nomine, sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli amministratori e delle informazioni a disposizione della Società, il Consiglio ha confermato le precedenti valutazioni;
- nella riunione del **29 luglio 2015** il Consiglio di Amministrazione ha cooptato il Consigliere Alessandro Profumo in sostituzione del Consigliere Luigi Zingales. In tale occasione, il Consiglio, previa istruttoria del Comitato per le Nomine, sulla base delle dichiarazioni rese dal nuovo Amministratore e delle informazioni a disposizione della Società, ha accertato il possesso in capo al Consigliere Profumo dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge, richiamati dallo Statuto della Società, e raccomandati dal Codice di Autodisciplina. Con riferimento al rapporto di coniugio che il Consigliere Profumo ha con una dipendente della Società, il Consiglio, confermando le valutazioni effettuate dal Consiglio nel precedente mandato⁸⁸, ha ritenuto che questo non pregiudichi i requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina, in considerazione del rigore etico e professionale e della reputazione internazionale riconosciuti al Consigliere, nonché del fatto che l'attività lavorativa del coniuge si svolge presso una fondazione, soggetto autonomo rispetto a Eni SpA⁸⁹.

> 7 Amministratori su 9 sono indipendenti ai sensi di legge. 6 Amministratori su 9 sono indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina

Da ultimo, nella riunione del **25 febbraio 2016** il Consiglio di Amministrazione, previa istruttoria del Comitato per le Nomine, sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli amministratori e delle informazioni a disposizione della Società, ha confermato il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge da parte della Presidente Marcegaglia e dei Consiglieri Gemma, Guindani, Litvack, Lorenzi, Moriani e Profumo, nonché, il possesso dei requisiti di indipendenza raccomandati dal Codice di Autodisciplina da parte dei Consiglieri Gemma, Guindani, Litvack, Lorenzi, Moriani e Profumo, confermando, in particolare, la valutazione di indipendenza di quest'ultimo base delle stesse motivazioni in precedenza adottate.

Il Collegio Sindacale ha sempre verificato, da ultimo il 25 febbraio 2016, la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri componenti.

Le valutazioni del Consiglio effettuate il 25 febbraio 2016 sono riportate in modo schematico anche nelle tabelle allegate alla presente Relazione.

Requisiti di onorabilità, cause di ineleggibilità e incompatibilità

Il Testo Unico della Finanza prevede che i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione e direzione delle società quotate debbano possedere i **requisiti di onorabilità prescritti per i membri degli organi di controllo** dal Regolamento del Ministro della Giustizia emanato ai sensi dell'art. 148 dello stesso Testo Unico⁹⁰.

[87] Pur essendo la Presidente del Consiglio un Amministratore non esecutivo, il Codice la considera un esponente di rilievo della Società (Criterio Applicativo 3.C.2 del Codice di Autodisciplina).

[88] Il Consigliere Profumo è stato nominato per la prima volta in Eni dall'Assemblea del 5 maggio 2011 fino alla scadenza del mandato consiliare, avvenuta alla data dell'Assemblea dell'8 maggio 2014.

[89] Nella valutazione era stata considerata anche la carica di Presidente allora ricoperta da Alessandro Profumo in Banca Monte dei Paschi di Siena SpA, la quale è tuttavia cessata il 6 agosto 2015.

[90] Decreto ministeriale 30 marzo 2000, n. 162.

L'art. 17.3 dello Statuto, nel recepire tale previsione normativa, ha stabilito che tutti i candidati alla carica di Consigliere di Amministrazione debbano possedere i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente. Agli Amministratori è richiesto, inoltre, il possesso degli ulteriori specifici requisiti previsti dalle norme speciali ad essi applicabili.

La medesima disposizione statutaria prevede che il **Consiglio valuti periodicamente**, unitamente ai requisiti di indipendenza, anche quelli di onorabilità degli Amministratori, nonché l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità.

Sempre ai sensi dell'art. 17.3 dello Statuto, nel caso in cui in capo ad un Amministratore non sussistano o vengano meno i requisiti di indipendenza od onorabilità dichiarati e normativamente prescritti ovvero sussistano cause di ineleggibilità o incompatibilità, il Consiglio dichiara la decadenza dell'Amministratore e provvede alla sua sostituzione ovvero lo invita a far cessare la causa di incompatibilità entro un termine prestabilito, pena la decadenza dalla carica.

Gli Amministratori nominati devono comunicare alla Società l'eventuale perdita dei requisiti di indipendenza e onorabilità, nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o incompatibilità.

Successivamente alla nomina e periodicamente, gli Amministratori effettuano le **dichiarazioni** relative al possesso dei requisiti di onorabilità richiesti dalle norme ad essi applicabili e il Consiglio ne valuta la sussistenza, come previsto dalla regolamentazione vigente.

Il **Comitato per le Nomine provvede all'istruttoria** relativa alle verifiche periodiche del Consiglio sui requisiti di onorabilità degli Amministratori e sull'assenza di cause di ineleggibilità o incompatibilità in capo agli stessi.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 9 maggio 2014 e, previa istruttoria da parte del Comitato per le Nomine, del 17 febbraio 2015, del 29 luglio 2015 (in relazione al Consigliere Profumo, cooptato in tale riunione dal Consiglio) e, da ultimo, del 25 febbraio 2016, sulla base delle dichiarazioni rese e delle informazioni a disposizione della Società, ha constatato la sussistenza dei requisiti di onorabilità e l'assenza di cause di incompatibilità e ineleggibilità, anche con riferimento alle eventuali partecipazioni di Eni al capitale di società del settore finanziario, bancario e/o assicurativo, da parte di tutti gli Amministratori.

Orientamento del Consiglio sul cumulo massimo di incarichi degli Amministratori in altre società

Con delibera del 9 maggio 2014 (confermando l'orientamento del precedente Consiglio) il Consiglio ha definito i criteri generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo in altre società, compatibile con un efficace svolgimento del ruolo di Amministratore di Eni.

Successivamente, con delibera del **17 settembre 2015**, il Consiglio, modificando il precedente orientamento, su proposta del Comitato per le Nomine, **ha ridotto il numero massimo di ulteriori incarichi** non esecutivi dei consiglieri Eni nelle società rilevanti rispettivamente (i) per l'**Amministratore Delegato, da tre a uno**; (ii) per gli **Amministratori non esecutivi, da sei a cinque**.

Tale decisione è stata assunta a seguito delle analisi e approfondimenti svolti dal Segretario del Consiglio, con il supporto di strutture interne della società, su richiesta del Comitato per le Nomine, che ha avuto un ruolo di indirizzo e supervisione delle attività.

A seguito delle modifiche apportate, l'orientamento di Eni risulta maggiormente allineato alle best practices internazionali in materia, e, in particolare, alle indicazioni del proxy advisor in materia.

La delibera del Consiglio prevede che:

- un **Amministratore esecutivo** non dovrebbe ricoprire la carica di: (i) Consigliere esecutivo in altra società quotata, italiana o estera, ovvero in una società finanziaria⁹¹, bancaria o assicurativa

> Il 17 settembre 2015 il Consiglio ha ridotto il numero massimo di ulteriori incarichi non esecutivi nelle società rilevanti

[91] Sono state considerate quali società finanziarie, ai fini della valutazione del cumulo degli incarichi, gli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993 (Testo Unico Bancario) e le imprese che svolgono attività e servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio ai sensi del Testo Unico della Finanza.

o con un patrimonio netto superiore a 10 miliardi di euro; e (ii) Consigliere non esecutivo o Sindaco (o componente di altro organo di controllo) in più di una delle predette società; (iii) Consigliere non esecutivo di un altro emittente di cui sia Consigliere esecutivo un amministratore di Eni⁹²;

- un **Amministratore non esecutivo**, oltre alla carica ricoperta nella Società, non dovrebbe ricoprire la carica di: (i) Consigliere esecutivo in più di una delle predette società e la carica di Consigliere non esecutivo o di Sindaco (o componente di altro organo di controllo) in più di tre delle società indicate; ovvero (ii) la carica di Consigliere non esecutivo o di Sindaco (o componente di altro organo di controllo) in più di cinque delle predette società; (iii) Consigliere esecutivo di un altro emittente di cui sia Consigliere non esecutivo un Amministratore esecutivo di Eni.

Restano escluse dal limite di cumulo le cariche ricoperte in società del Gruppo Eni.

Nel caso di **superamento dei limiti** indicati, gli **Amministratori informano tempestivamente il Consiglio**, il quale valuta la situazione alla luce dell'interesse della Società e invita l'Amministratore ad assumere le conseguenti decisioni.

In ogni caso, prima di assumere un incarico di Amministratore o di Sindaco (o componente di altro organo di controllo) in altra società non partecipata o controllata, direttamente o indirettamente, da Eni, l'Amministratore esecutivo informa il Consiglio di Amministrazione, che preclude l'assunzione dell'incarico ove ne ravvisi l'incompatibilità con le funzioni attribuite all'Amministratore esecutivo e con l'interesse di Eni. La disciplina riferita all'Amministratore esecutivo si applica anche ai Direttori Generali, ove nominati, ad eccezione delle previsioni sul divieto di cross-directorship.

Il Consiglio di Amministrazione, successivamente alla nomina, periodicamente e, da ultimo, previa istruttoria da parte del Comitato per le Nomine, sulla base delle informazioni fornite, nella riunione del **25 febbraio 2016**, ha verificato che tutti gli Amministratori rispettano i citati limiti al cumulo degli incarichi.

Informazioni di dettaglio sul numero degli incarichi ricoperti dai componenti del Consiglio, con riferimento alla delibera del 25 febbraio 2016 sono disponibili nella tabella allegata alla presente Relazione.

Poteri e compiti

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società in relazione all'oggetto sociale.

Con delibera 9 maggio 2014, il Consiglio ha nominato Amministratore Delegato e Direttore Generale Claudio Descalzi⁹³, conferendogli tutti i poteri di amministrazione della Società con esclusione di alcune attribuzioni che il Consiglio si è riservato in via esclusiva e di quelle non delegabili per legge.

Nella stessa riunione, il Consiglio ha altresì deliberato, in conformità al Codice di Autodisciplina delle società quotate, che il Responsabile della funzione Internal Audit dipenda gerarchicamente dal Consiglio e, per esso, dalla Presidente Emma Marcegaglia, fatta salva la dipendenza funzionale dello stesso dal Comitato Controllo e Rischi e dall'Amministratore Delegato, quale amministratore incaricato di sovrintendere al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Il Consiglio ha, inoltre, deliberato che la Presidente svolga le sue funzioni statutarie di rappresentanza gestendo i rapporti istituzionali della società in Italia, in condivisione con l'Amministratore Delegato.

Ai sensi della citata delibera sui poteri riservati, il Consiglio:

- 1) definisce il **sistema e le regole di governo societario** della Società e del gruppo e approva la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, previo parere del Comitato Controllo e Rischi per la parte relativa al sistema di controllo interno e gestione dei rischi. Approva le linee fondamentali del **sistema normativo** interno, le Policy e, di norma, le Management System

[92] Art. 2.C.5 del Codice di Autodisciplina.

[93] Claudio Descalzi è stato nominato Amministratore Delegato della Società per la prima volta il 9 maggio 2014. Dal 2008 fino a maggio 2014 è stato Direttore Generale (Chief Operating Officer di Eni) della Divisione Exploration & Production di Eni SpA.

- Guideline di “compliance” e di “governance”. Previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, adotta procedure che assicurano la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con **parti correlate** e delle operazioni nelle quali un amministratore o un sindaco siano portatori di un **interesse**, per conto proprio o di terzi, valutandone con cadenza annuale l'eventuale necessità di revisione; adotta inoltre, su proposta dell'Amministratore Delegato, una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società con particolare riferimento alle **informazioni privilegiate**;
- 2) istituisce i **Comitati** interni del Consiglio, con funzioni propositive e consultive, nominandone i membri e i Presidenti, stabilendone i compiti e il compenso e approvandone i regolamenti e i “budget” annuali;
 - 3) esprime il proprio orientamento, su proposta del Comitato per le Nomine, in merito al **numero massimo di incarichi** di amministratore o sindaco nelle società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore, tenendo conto della partecipazione dei consiglieri ai comitati costituiti all'interno del Consiglio;
 - 4) attribuisce e revoca le **deleghe** all'Amministratore Delegato e alla Presidente, definendone i limiti e le modalità di esercizio e determinando, esaminate le proposte del Compensation Committee, e sentito il Collegio Sindacale, la **retribuzione** connessa alle deleghe. Può impartire direttive agli organi delegati e avocare operazioni rientranti nelle deleghe;
 - 5) definisce le linee fondamentali dell'**assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società, ivi compreso il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi**, delle controllate aventi rilevanza strategica e del gruppo. Valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società, delle controllate aventi rilevanza strategica e del gruppo, predisposto dall'Amministratore Delegato;
 - 6) definisce, in particolare, esaminate le proposte e previo parere del Comitato Controllo e Rischi, le linee di indirizzo del **sistema di controllo interno e di gestione dei rischi**⁹⁴, in modo che i principali rischi afferenti alla Società e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando inoltre il grado di compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati. Fissa i limiti di rischio finanziario della Società. Previo parere del Comitato Controllo e Rischi (i) esamina i **principali rischi aziendali**, identificati tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società e dalle sue controllate, sottoposti almeno trimestralmente dall'Amministratore Delegato e (ii) **valuta semestralmente l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi** rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia;
 - 7) approva con cadenza almeno annuale, previo parere del Comitato Controllo e Rischi e sentiti il Collegio Sindacale e l'Amministratore Delegato⁹⁵, il **Piano di Audit** predisposto dal Responsabile della funzione di Internal Audit. Valuta inoltre, previo parere del Comitato Controllo e Rischi e sentito il Collegio Sindacale, i **risultati esposti dal revisore** legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale;
 - 8) definisce, su proposta dell'Amministratore Delegato, **le linee strategiche e gli obiettivi** della Società e del gruppo incluse le politiche per la sostenibilità. Esamina e approva i **budget, i piani strategici, industriali e finanziari** del gruppo, monitorandone periodicamente l'attuazione, nonché gli accordi di carattere strategico della Società. Esamina e approva il piano degli **interventi non profit** della Società e approva gli interventi non inclusi nel piano di importo superiore a 500.000 euro, ferma restando l'informativa periodica al Consiglio, ai sensi del punto 10, degli interventi non riconducibili al piano, non sottoposti all'approvazione consiliare;

(94) Il Consiglio ha inoltre previsto che la Presidente del Consiglio di Amministrazione deve essere sentita nel processo di approvazione, da parte del Consiglio, delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, per la parte relativa alle attività di Internal Audit.

(95) Il Consiglio ha inoltre previsto che per l'approvazione del Piano di Audit sia sentita anche la Presidente del Consiglio di Amministrazione.

- 9) esamina e approva la **Relazione finanziaria** annuale comprendente il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato, la Relazione finanziaria semestrale e i Resoconti intermedi di gestione, previsti dalla normativa vigente. Esamina e approva la **rendicontazione di sostenibilità** che non sia già contenuta nella Relazione finanziaria annuale;
- 10) riceve dagli amministratori con deleghe, in occasione delle riunioni del Consiglio, e comunque con periodicità almeno bimestrale, un'**informativa sull'attività svolta** nell'esercizio delle deleghe, sull'attività del gruppo e sulle operazioni atipiche o inusuali, che non siano sottoposte all'esame e approvazione del Consiglio, nonché sull'esecuzione delle operazioni con parti correlate e di quelle con interessi di amministratori e sindaci nei termini previsti dalle procedure interne in materia. In particolare riceve periodicamente un'informativa semestrale, con le relative motivazioni, delle modifiche intervenute nelle operazioni di investimento, già approvate dal Consiglio, di cui al punto 14, lettere b) e c), sulla base dei criteri stabili dal Consiglio stesso. Riceve inoltre informativa periodica della attuazione del piano industriale e del piano finanziario;
- 11) riceve dai Comitati interni del Consiglio un'informativa periodica almeno semestrale⁹⁶;
- 12) valuta il **generale andamento della gestione** della Società e del gruppo, sulla base dell'informativa ricevuta dagli amministratori con deleghe, prestando particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interesse e confrontando i risultati conseguiti, risultanti dal bilancio e dalle situazioni contabili periodiche, con quelli di budget;
- 13) esamina e approva, previo parere del Comitato Controllo e Rischi, **le operazioni della Società e delle sue controllate con parti correlate** della Società, secondo quanto previsto dalla relativa procedura approvata dal Consiglio, nonché le operazioni nelle quali l'Amministratore Delegato ha un interesse ai sensi dell'art. 2391, comma 1, del codice civile, che siano di competenza dello stesso amministratore;
- 14) esamina e approva **le operazioni della Società e delle sue controllate che abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario per la Società**. Nel caso di società quotate e delle società soggette alla disciplina dell'unbundling il Consiglio ha cura di assicurare il principio di autonomia gestionale. È fatto salvo in ogni caso il rispetto degli obblighi di riservatezza relativi ai rapporti commerciali intercorrenti tra la società controllata ed Eni o terzi, per la tutela dell'interesse della controllata.

Sono considerate di significativo rilievo le seguenti operazioni:

- a) acquisizioni e alienazioni di partecipazioni, aziende o rami di azienda, titoli minerari e immobili, conferimenti, fusioni, scissioni e liquidazioni di società di valore superiore a 100 milioni di euro fermo quanto previsto dall'art. 23.2 dello statuto;
- b) investimenti in immobilizzazioni tecniche di importo superiore a 300 milioni di euro, ovvero anche di importo minore, se di particolare rilievo strategico o se presentano un particolare rischio;
- c) iniziative di esplorazione e operazioni di portafoglio del settore E&P in nuovi Paesi;
- d) compravendita di beni e servizi, diversi da quelli destinati a investimenti e dalle forniture di gas, ad un prezzo complessivo superiore a 1 miliardo di euro – ad esclusione delle operazioni rientranti nella gestione ordinaria – ovvero di durata superiore a 20 anni; contratti di fornitura gas, o modifiche di tali contratti, di almeno tre miliardi di metri cubi annui e durata decennale;
- e) finanziamenti a soggetti diversi dalle società controllate: i) di ammontare superiore a 200 milioni di euro, se in misura proporzionale alla quota di partecipazione ovvero ii) di qualunque importo, se a favore di società non partecipate o se in misura non proporzionale alla quota di partecipazione;

[96] Sin dal 2012, in ogni riunione di Consiglio è prevista un'informativa al Consiglio stesso dei Presidenti dei Comitati sulle questioni più rilevanti esaminate dai Comitati stessi nelle ultime riunioni.

- f) rilascio di garanzie, personali o reali, a soggetti diversi dalle società controllate: i) di importo superiore a 200 milioni di euro, se nell'interesse della Società o di società controllate ovvero nell'interesse di società partecipate non controllate purché la garanzia sia proporzionale alla quota di partecipazione, ovvero ii) di qualunque importo, se nell'interesse di società partecipate non controllate e la garanzia non è proporzionale alla quota di partecipazione. Per il rilascio delle garanzie di cui al punto i), di importo compreso tra 100 e 200 milioni di euro, il Consiglio conferisce delega congiunta all'Amministratore Delegato e alla Presidente;
- g) contratti di intermediazione di Eni SpA;
- 15) nomina e revoca, su proposta dell'Amministratore Delegato, d'intesa con la Presidente e sentito il Comitato per le Nomine, i **Direttori Generali**, conferendo loro i relativi poteri. Nel caso di nomina dell'Amministratore Delegato quale Direttore Generale, la proposta è della Presidente;
- 16) nomina e revoca, su proposta dell'Amministratore Delegato, d'intesa con la Presidente, sentito il Comitato per le Nomine, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, il **Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari** e vigila affinché il dirigente disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti dalla legge, nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili predisposte da detto dirigente;
- 17) nomina e revoca, su proposta della Presidente, d'intesa con l'Amministratore Delegato, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, e sentiti il Collegio Sindacale e il Comitato per le Nomine, il Responsabile della funzione Internal Audit, assicurando che lo stesso sia dotato delle risorse adeguate all'espletamento delle proprie responsabilità e definendone la struttura di remunerazione coerentemente con le politiche retributive della Società e approva le linee di indirizzo dell'Internal Audit⁹⁷. Il **Responsabile della funzione Internal Audit** dipende gerarchicamente dal Consiglio e, per esso, dalla Presidente, fatta salva la dipendenza funzionale dello stesso Responsabile dal Comitato Controllo e Rischi e dall'Amministratore Delegato, quale amministratore incaricato di sovrintendere al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- 18) nomina, su proposta dell'Amministratore Delegato, d'intesa con la Presidente, sentito il Comitato per le Nomine e il parere del Collegio Sindacale, l'**Organismo di Vigilanza** di cui al D.Lgs. n. 231 del 2001, determinandone la composizione;
- 19) assicura che sia identificato il soggetto incaricato della struttura responsabile della gestione dei **rapporti con gli azionisti**;
- 20) esamina e approva, su proposta del Compensation Committee, la **Relazione sulla Remunerazione** e, in particolare, la Politica per la remunerazione degli Amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, da presentare all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio. Definisce inoltre, esaminate le proposte del Compensation Committee, i criteri per la **remunerazione dell'alta dirigenza** della Società e del gruppo e dà attuazione ai **piani di compenso** basati su azioni o strumenti finanziari deliberati dall'Assemblea;
- 21) delibera, su proposta dell'Amministratore Delegato, sull'esercizio del diritto di **voto** e, sentito il Comitato per le Nomine, sulle **designazioni** dei componenti degli organi delle **società controllate aventi rilevanza strategica**. Nel caso di società quotate il Consiglio ha cura di assicurare il rispetto delle previsioni del Codice di Autodisciplina di competenza dell'Assemblea;
- 22) formula le proposte da sottoporre all'**Assemblea** dei soci;
- 23) esamina e delibera sulle altre questioni che gli amministratori con deleghe ritengano opportuno sottoporre all'attenzione del Consiglio, per la particolare rilevanza o delicatezza.

[97] Le linee di indirizzo sull'attività di Internal Audit (Internal Audit Charter) sono approvate dal Consiglio di Amministrazione, su proposta della Presidente del Consiglio di Amministrazione, d'intesa con l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (Amministratore Delegato) e sentito il Comitato Controllo e Rischi.

Ai sensi dell'articolo 23.2 dello Statuto il Consiglio delibera altresì: sulle operazioni di fusione per incorporazione e di scissione proporzionale di società partecipate almeno al 90%; sull'istituzione e soppressione di sedi secondarie; sull'adeguamento dello statuto alle disposizioni normative.

Ai fini della su richiamata delibera e dell'applicazione delle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina cui Eni aderisce, per "società controllate aventi rilevanza strategica", alla data di approvazione della delibera stessa, si intendevano le seguenti società: Saipem SpA⁹⁸, Eni International BV e Versalis SpA⁹⁹.

Ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione presiede l'Assemblea, convoca e presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione e verifica l'attuazione delle deliberazioni assunte dal Consiglio stesso.

Anche in relazione alle raccomandazioni previste dall'art. 1 del Codice di Autodisciplina, oltre a quanto stabilito in via generale nella richiamata delibera sui poteri riservati, il Consiglio:

- il 17 marzo 2016 ha approvato il Piano Strategico 2016-2019¹⁰⁰;
- il 19 gennaio 2016 ha valutato come adeguato l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società, delle principali società controllate e del Gruppo, predisposto dall'Amministratore Delegato;
- ai fini della valutazione dell'andamento della gestione, in occasione dell'esame delle situazioni contabili periodiche e, da ultimo, il 25 febbraio 2016, in occasione dell'approvazione del preconsuntivo 2015, ha confrontato i risultati conseguiti con le previsioni di budget (primo anno del Piano Strategico 2015-2018);
- il 17 marzo 2016, viste la Relazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili, le Relazioni del Comitato Controllo e Rischi, la Relazione sull'assetto amministrativo e contabile, la Relazione sull'assetto organizzativo per la parte relativa all'assetto organizzativo del SCIGR, la Relazione sui rischi e la Relazione sul rispetto dei limiti di rischio finanziario, sentito il parere del Comitato, ha valutato positivamente: i) l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia; ii) l'adeguatezza dei poteri e mezzi a disposizione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nonché il rispetto delle procedure amministrative e contabili dallo stesso predisposte¹⁰¹;
- il 17 settembre 2015 ha deliberato una modifica del proprio precedente orientamento sul numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo in altre società¹⁰²;
- il 25 febbraio 2016 ha discusso gli esiti dell'autovalutazione, riferita all'esercizio 2015, sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati nonché sulla loro dimensione e composizione¹⁰³, basandosi in particolare sui risultati della precedente Board Review e sugli esiti della Peer Review svoltasi nel corso del 2015.

Il Consiglio ha inoltre deliberato, nel corso dell'esercizio, in merito alle operazioni di significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società, come individuate nella richiamata delibera sui poteri riservati.

Alle principali normative interne approvate dal Consiglio di Amministrazione, in particolare a quelle aventi natura di compliance e governance, sono dedicati specifici paragrafi nell'ambito del capitolo Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi della presente Relazione.

[98] Dal 22 gennaio 2016 Eni non esercita più un controllo solitario su Saipem.

[99] Alla data di approvazione della presente Relazione, la società è oggetto di un piano di dismissione.

[100] Per maggiori approfondimenti si rinvia al capitolo "Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi" della presente Relazione.

[101] Per maggiori approfondimenti, anche con riferimento alla valutazione del 29 luglio 2015, si rinvia al capitolo "Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi" della presente Relazione.

[102] Per maggiori approfondimenti si rinvia al paragrafo "Orientamento del Consiglio sul cumulo massimo di incarichi degli Amministratori in altre società" della presente Relazione.

[103] Per maggiori approfondimenti si rinvia al paragrafo "Autovalutazione e peer review" della presente Relazione.

Riunioni e funzionamento

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del **9 maggio 2014**, ha approvato il **regolamento di funzionamento e organizzazione** del Consiglio di Amministrazione che disciplina tra l'altro le modalità di convocazione e svolgimento delle riunioni consiliari¹⁰⁴.

In particolare, il Consiglio è convocato dalla Presidente che, esaminate le proposte dell'Amministratore Delegato, definisce l'**ordine del giorno** e lo invia agli Amministratori, ai Sindaci effettivi e al Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo sulla gestione finanziaria di Eni e al suo sostituto, di norma **cinque giorni prima** di quello fissato per la riunione.

Di norma, **contestualmente all'avviso di convocazione** e comunque **non oltre tre giorni** precedenti la data della riunione, con l'ausilio del Segretario del Consiglio di Amministrazione, è messa a disposizione degli Amministratori, dei Sindaci effettivi e del Magistrato della Corte dei conti la **documentazione** sugli argomenti all'ordine del giorno, con l'eccezione delle informazioni price-sensitive, che non sono oggetto di preventiva comunicazione, ferma restando la necessità di assicurare che il Consiglio riceva, il giorno della riunione, adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno.

Nei casi di **necessità e urgenza**, l'avviso di convocazione è inviato **almeno 12 ore prima** dell'ora fissata per la riunione.

Nel corso dell'esercizio, i termini previsti dal Regolamento per l'invio dell'avviso di convocazione e della documentazione relativa ai punti all'ordine del giorno sono stati rispettati, salvo rare eccezioni.

La Presidente, con l'assistenza del Segretario, assicura l'**adeguatezza, la completezza e la chiarezza delle informazioni**, anche infraconsiliari, sottoposte o trasmesse al Consiglio e può chiedere a tal fine, all'Amministratore Delegato, le opportune modifiche o integrazioni.

Particolare attenzione è dedicata alla **cura della riservatezza delle informazioni**, con la creazione di un'area del sito internet di Eni, con accesso riservato agli Amministratori e i Sindaci, in cui viene messa a disposizione degli stessi la documentazione relativa alle attività consiliari e dei comitati. Lo Statuto consente che le riunioni consiliari si tengano per **video o teleconferenza**, e tali modalità sono specificamente disciplinate nel regolamento.

Alle riunioni consiliari sono intervenuti, di regola, i manager della Società e delle sue controllate, per fornire informazioni sulle materie all'ordine del giorno¹⁰⁵. Sono, inoltre, fornite specifiche informative sui singoli settori in cui si articola l'operatività della Società e del Gruppo.

In base a quanto previsto dall'art. 2391 del codice civile e dalla normativa interna in materia di "Operazioni con interessi degli Amministratori e Sindaci e Operazioni con Parti Correlate"¹⁰⁶, prima della trattazione di ciascun punto all'ordine del giorno della riunione consiliare, ogni Amministratore è tenuto a segnalare eventuali interessi, per conto proprio o di terzi, di cui sia portatore in relazione alle materie o questioni da trattare, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata.

Nel corso del 2015, il Consiglio di Amministrazione si è riunito **13 volte** con una durata media di circa **3 ore e 48 minuti** e la partecipazione del **100% degli Amministratori** e, pertanto, del 100% degli indipendenti.

Nelle tabelle allegate alla presente Relazione è riportata la percentuale di partecipazione di ciascun Amministratore alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei comitati di appartenenza.

Nell'esercizio in corso, alla data del 17 marzo 2016 si sono tenute 3 riunioni, inclusa quella in pari data. Entro la fine dell'esercizio sono previste altre 9 riunioni.

[104] Il Regolamento è stato da ultimo modificato nella riunione del 2 aprile 2015.

[105] In coerenza con quanto raccomandato dall'art. 1.C.6 del Codice di Autodisciplina.

[106] Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo della Relazione specificamente dedicato all'argomento.

Ai sensi del Regolamento di Borsa, è data notizia al pubblico, entro 30 giorni dal termine dell'esercizio sociale precedente, delle date delle riunioni del Consiglio di Amministrazione per l'esame del preconsuntivo, del bilancio e delle relazioni contabili infrannuali previste dalla normativa vigente, nonché per la determinazione dell'acconto sul dividendo dell'esercizio e la formulazione all'Assemblea della proposta del dividendo a saldo, corredate delle relative date di messa in pagamento e di stacco cedola. Il **calendario finanziario** è disponibile sul sito internet di Eni¹⁰⁷.

Nel corso del 2015, gli **Amministratori indipendenti**, tenuto conto della frequenza delle riunioni consiliari, hanno avuto **numerose occasioni di incontro**, riunendosi, anche informalmente, per scambi di riflessioni e confronti. I temi trattati nel presente paragrafo sono stati oggetto di grande approfondimento nel corso dell'annuale Board Review e della Peer Review, cui è dedicato un paragrafo specifico della presente Relazione.

Il Segretario del Consiglio di Amministrazione e Corporate Governance Counsel

Con l'approvazione del Regolamento sul funzionamento del Consiglio di cui al precedente paragrafo e in linea con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, il Consiglio ha specificato i requisiti e i compiti del Segretario, al quale è stato attribuito anche il ruolo di Corporate Governance Counsel, con funzione di garanzia per il Consiglio e i Consiglieri.

In particolare, ai sensi del Regolamento sul funzionamento del Consiglio, il Segretario deve essere in possesso di adeguati **requisiti di professionalità, esperienza, indipendenza di giudizio** e non deve trovarsi in situazioni di conflitto di interessi.

Il Segretario dipende gerarchicamente e funzionalmente dal Consiglio e, per esso, dalla Presidente.

L'attività del Segretario è disciplinata in dettaglio dallo **Statuto del Segretario**, allegato al Regolamento.

In particolare, il Segretario **assiste la Presidente** nella preparazione delle riunioni consiliari e assembleari, nella predisposizione delle relative delibere, nell'assicurare l'adeguatezza, la completezza e la chiarezza dei flussi informativi diretti al Consiglio, nella comunicazione con i Consiglieri, nell'organizzazione della "board induction" e della "board review", coordina i segretari dei Comitati consiliari e cura la verbalizzazione delle riunioni consiliari. Assiste altresì l'Amministratore Delegato nei suoi rapporti con il Consiglio.

Presta inoltre **assistenza e consulenza giuridica indipendente** (rispetto al "management") al Consiglio e ai Consiglieri in materia di corporate governance e sui loro poteri, diritti, doveri e adempimenti, per assicurare il regolare esercizio delle loro attribuzioni, tutelarli da eventuali responsabilità e assicurare che siano tenuti presenti gli interessi di tutti gli azionisti e degli altri "stakeholders" considerati dal sistema di corporate governance della società.

Il Segretario può svolgere altre funzioni all'interno della società purché non compromettano la sua indipendenza di giudizio nei confronti del Consiglio o il regolare svolgimento delle sue funzioni. In particolare, su incarico dell'Amministratore Delegato, può svolgere o sovrintendere alle funzioni della Direzione Affari Societari e Governance e assumerne la titolarità.

La Presidente assicura che il Segretario disponga di **poteri, strumenti, struttura organizzativa e personale adeguati** per l'esercizio delle sue funzioni, vigila sull'indipendenza del Segretario e ne determina il trattamento retributivo, in linea con le politiche della Società per l'alta dirigenza.

Il Consiglio, su proposta della Presidente, stabilisce il **budget annuale assegnato al Segretario**, separato da quello relativo alle altre eventuali funzioni svolte, di cui il Segretario dispone con autonomi poteri di spesa.

Il Segretario **referisce annualmente** al Consiglio sull'utilizzo del budget e sul **funzionamento del sistema di corporate governance**.

> Da maggio 2014 il Segretario del Consiglio riveste anche il ruolo di Corporate Governance Counsel

[107] All'indirizzo: http://www.eni.com/it_IT/investor-relations/calendario-finanziario/calendario_finanziario.shtml.

Autovalutazione e “peer review”

A seguito dei risultati dell'autovalutazione (“board review”) relativa all'esercizio 2014, il Consiglio di Eni ha deciso di organizzare una riunione tra i Consiglieri, tenutasi il 12 marzo 2015, per approfondire gli esiti dell'autovalutazione stessa e valutare un action plan per migliorare ulteriormente le modalità di lavoro del Consiglio.

> Nel 2015 il Consiglio ha dato corso alla decima board review e alla terza peer review

In quella sede il Consiglio ha deciso di effettuare una “peer review”, con il supporto dello stesso consulente esterno già incaricato per la board review. All'esito della peer review, in una riunione tenutasi il 28 maggio 2015, gli Amministratori hanno assunto alcuni impegni, collettivi e individuali.

Con riferimento all'esercizio 2015, in linea con le “best practices” internazionali e con le previsioni del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione ha dato corso, per il **decimo anno consecutivo**, al programma di “board review” del Consiglio stesso e dei suoi Comitati.

Il Consiglio si è avvalso, come di consueto e in linea con le soluzioni di governance adottate da Eni, di un **consulente esterno** al fine di assicurare obiettività al processo.

Coerentemente con i compiti attribuitigli dal Consiglio e in linea con quanto indicato dalle raccomandazioni di autodisciplina, il **Comitato per le Nomine** ha svolto un ruolo di **supervisione del processo**. In particolare, il Comitato ha proposto al Consiglio il consulente da incaricare, tenendo anche conto degli ulteriori servizi forniti dallo stesso a Eni o a società in rapporto di controllo con Eni.

Su deliberazione del Consiglio, conforme alla proposta del Comitato per le Nomine, la board review è stata effettuata con il supporto di Egon Zehnder, che svolge ulteriori servizi per Eni e le società controllate, aventi ad oggetto “executive search” e “management appraisal” del personale. In ragione dell'elevato “standing” professionale del consulente, il Comitato Nomine e il Consiglio hanno ritenuto che ciò non pregiudicasse le caratteristiche di indipendenza e obiettività richieste dall'incarico. Il lavoro del consulente è stato svolto anche con il supporto dell'esperienza globale di “board consulting” di Egon Zehnder.

Il processo di autovalutazione è stato avviato nell'autunno 2015 e si è concluso a febbraio 2016, e ha riguardato, come previsto dal Codice di Autodisciplina, la dimensione, il funzionamento e la composizione del Consiglio e dei Comitati, tenendo anche conto di elementi quali le caratteristiche professionali, di esperienza, anche manageriale, e di genere dei suoi componenti, nonché della loro anzianità di carica.

Il **processo** di board review si è sviluppato attraverso le seguenti fasi:

- discussione individuale, da parte del consulente con ciascun Consigliere, sulla base di un questionario predisposto con funzione di guida per l'intervista¹⁰⁸; ai consiglieri è stato richiesto, inoltre, di esprimere un giudizio sul rispetto da parte di ciascun consigliere degli impegni individuali assunti ad esito dell'esercizio di peer review;
- analisi da parte del consulente delle indicazioni e delle risultanze emerse dalle interviste, svolte a seguito della board review precedente;
- predisposizione di una Relazione finale sui risultati emersi, anche alla luce delle best practices internazionali, e presentazione della stessa al Consiglio;
- discussione in Consiglio e verifica del rispetto degli impegni assunti dai consiglieri in sede di peer review.

I risultati delle interviste svolte dal consulente e del **confronto con le “best practices” internazionali** sono stati presentati al Consiglio nella riunione del 25 febbraio 2016.

Sulla base dei commenti raccolti e dell'analisi comparativa svolta, il consulente ha espresso giudizio largamente positivo sull'allineamento, da parte di Eni, alle indicazioni del Codice di Autodisciplina, osservando in particolare:

[108] Sono stati coinvolti nel processo anche il Presidente del Collegio Sindacale e il Segretario del Consiglio.

- il **forte impegno** da parte del Consiglio nell'affrontare gli spunti offerti dalla precedente autovalutazione, consolidare i punti di forza già espressi e rispettare gli impegni assunti in occasione della peer review;
- l'evidenza di una traiettoria sicuramente positiva e una **governance di eccellenza** anche in relazione alle best practices internazionali, che confermano le evidenze emerse in occasione della precedente autovalutazione.

Gli esiti della board review hanno evidenziato che nella composizione del Consiglio sussiste un **ottimo rapporto tra Consiglieri indipendenti** e non indipendenti, sia in relazione alla dimensione del Consiglio sia al funzionamento dei Comitati; tale rapporto garantisce una corretta gestione delle eventuali situazioni di conflitto d'interesse. La dimensione del Consiglio è considerata, inoltre, **numericamente appropriata** (9 Consiglieri).

Sono stati, inoltre, evidenziati i seguenti punti di forza:

- (i) soddisfacente profilo qualitativo del Consiglio e **appropriato "mix"** di profili, competenze ed esperienze dei Consiglieri;
- (ii) **elevata efficienza delle riunioni** grazie a una migliorata conoscenza reciproca, una consolidata dialettica interna e l'accurata programmazione delle riunioni;
- (iii) **forte impegno, motivazione** e alto grado di partecipazione alle riunioni di Consiglio e dei Comitati;
- (iv) adeguato **approfondimento delle strategie** e della **valutazione dei rischi**;
- (v) **efficaci ruoli di leadership** dei Presidenti del Consiglio e dei Comitati ed un rapporto ben bilanciato e costruttivo tra Presidente del Consiglio e Amministratore Delegato;
- (vi) **documentazione consiliare efficace, chiara e fornita con tempestività**;
- (vii) ottimale **profilo quali/quantitativo dei Comitati**, forte impegno degli stessi e **validi contributi** apportati all'attività del Consiglio;
- (viii) **eccellenza delle dinamiche di Consiglio**, anche a seguito dell'esercizio di peer review.

Infine, le impegnative attività di board review e peer review svolte pongono il Consiglio di Eni, secondo le analisi del consulente, al livello delle migliori pratiche internazionali.

Il Consiglio si è impegnato a proseguire il percorso mirato all'eccellenza nel confronto con le migliori pratiche internazionali.

Formazione del Consiglio di Amministrazione

In linea con le previsioni del Codice di Autodisciplina sull'efficace e consapevole svolgimento del proprio ruolo da parte di ciascun Amministratore, la Presidente del Consiglio di Amministrazione di Eni, d'intesa con l'Amministratore Delegato, ha predisposto un piano di formazione (cd. "**board induction**") per il Consiglio, cui ha partecipato anche il Collegio Sindacale, subito dopo la nomina, avvenuta l'8 maggio 2014¹⁰⁹.

Tale piano, giunto nel 2014 alla **terza edizione**, ha avuto lo scopo di far acquisire ai nuovi Amministratori una puntuale conoscenza dell'attività e dell'organizzazione della Società, del settore e quadro normativo e di autodisciplina di riferimento, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione e del ruolo da svolgere in relazione alle specificità di Eni.

Il programma si è svolto subito dopo l'insediamento del nuovo Consiglio (nei giorni **28 e 29 giugno 2014**) e si è sviluppato sulla base delle presentazioni effettuate dal top management di Eni, che hanno illustrato l'attività e l'organizzazione delle singole aree aziendali, approfondendo le tematiche di maggior interesse per gli organi sociali.

(109) Inoltre, il calendario consiliare prevede che una volta all'anno il Consiglio si riunisca presso un sito operativo, anche all'estero.

> Eni ha contribuito e partecipato alla fase pilota del “UN Global Compact Lead Board Programme”, dedicato alla formazione sulle tematiche di sostenibilità

Il Consiglio ha, inoltre, partecipato alla fase pilota del “UN Global Compact LEAD Board Programme”¹¹⁰, dedicato alla formazione degli Amministratori sulle tematiche di sostenibilità, avendo contribuito attivamente allo sviluppo del programma sin dalle sue prime fasi presso l’Organizzazione delle Nazioni Unite. Con il supporto di un esperto internazionale in materia di sostenibilità, reporting integrato e management, il Consiglio ha dedicato a questo programma: (i) una prima sessione (“**The materiality of Sustainability**”), il 29 ottobre 2014, con l’obiettivo di rafforzare la consapevolezza circa l’importanza della sostenibilità per la strategia e il business dell’impresa; (ii) una seconda sessione (“**The role of the Board**”), il 17 settembre 2015, in cui sono stati approfonditi i temi dell’integrazione della sostenibilità nella strategia e nella gestione dell’impresa con focus sul climate change. Il programma si è svolto con la supervisione del Comitato Sostenibilità e Scenari.

Inoltre, il Consiglio, tra il 2014 e il 2015, ha svolto ulteriori sessioni di formazione (“**ongoing training**”) dedicando approfondimenti rispettivamente:

- il 19 novembre 2014, ad alcuni temi relativi alla **gestione dei rischi** e delle crisi, considerando il contesto internazionale in cui opera la società;
- il 29 aprile 2015 e il 18 novembre 2015, a **corporate governance, compliance, controllo interno e gestione dei rischi**.

Nel corso del 2015 il Consiglio di Amministrazione di Eni ha visitato **due siti operativi** rispettivamente: i) il 25 giugno 2015, in occasione della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi in Congo, nel corso della quale il Consiglio ha visitato gli impianti della Società e le opere nate dai molteplici progetti di sviluppo sostenibile avviati in loco; ii) il 28 luglio 2015 presso il centro ricerca Oil & Gas di Bolgiano, con l’obiettivo di approfondire le tematiche tecniche e operative del business upstream (esplorazione e perforazione).

A tutti questi incontri sono stati **invitati a partecipare i Sindaci della Società**.

Nel **2016**, è previsto un **ulteriore ciclo di incontri** per approfondire ulteriormente alcune tematiche di business e di compliance.

La Società ha messo inoltre a disposizione di ciascun Amministratore e Sindaco una **guida** con i principali riferimenti normativi e documenti aziendali utili per lo svolgimento del proprio incarico.

Relazione sulla Remunerazione

Le informazioni sulla Politica per la Remunerazione 2016 e sui compensi corrisposti nel 2015 agli Amministratori, Sindaci, Direttori Generali e agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche, sono rese nell’ambito della Relazione sulla Remunerazione, cui si rinvia.

Comitati del Consiglio¹¹¹

> Il Consiglio ha istituito al proprio interno 4 Comitati con funzioni consultive e propositive



Nella riunione del 9 maggio 2014, il Consiglio ha istituito al proprio interno **quattro comitati** (tre dei quali previsti dal Codice di Autodisciplina) con funzioni consultive e propositive: a) il Comitato Controllo e Rischi; b) il Compensation Committee; c) il Comitato per le Normine e d) il Comitato Sostenibilità e Scenari. Il Consiglio ha così confermato l’istituzione di tutti i Comitati raccomandati dal Codice di Autodisciplina, oltre al Comitato “Sostenibilità e Scenari”.

[110] Eni è componente del Lead Group Global Compact UN.

[111] Informazione resa ai sensi dell’art. 123-bis, secondo comma, lettera d) del Testo Unico della Finanza.

La composizione, i compiti e il funzionamento dei comitati sono disciplinati dal Consiglio, in appositi regolamenti, in coerenza con i criteri fissati dal Codice di Autodisciplina. I regolamenti dei Comitati sono disponibili sul sito internet di Eni, nella sezione "Governance" della Società.

I comitati previsti dal Codice (Comitato Controllo e Rischi, Compensation Committee e Comitato per le Nomine) sono composti da non meno di tre Amministratori e, come indicato dal Consiglio in occasione dell'adesione al Codice di Autodisciplina, in numero inferiore alla maggioranza dei componenti del Consiglio per non alterare la formazione della volontà consiliare.

In particolare, il **Regolamento**:

- del **Comitato Controllo e Rischi** prevede che lo stesso sia composto da tre a quattro Amministratori non esecutivi, tutti indipendenti; in alternativa, il Comitato può essere composto da Amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti; in tal caso il Presidente del Comitato è scelto tra questi ultimi;
- del **Compensation Committee** prevede che lo stesso sia composto da quattro Amministratori non esecutivi, tutti indipendenti o, in alternativa, la maggioranza dei quali indipendenti; in tale ultimo caso il Presidente del Comitato è scelto tra gli Amministratori indipendenti;
- del **Comitato per le Nomine** prevede che lo stesso sia composto da tre a quattro Amministratori, in maggioranza indipendenti;
- del **Comitato Sostenibilità e Scenari** prevede che lo stesso sia composto da quattro a cinque Amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti.

I Comitati sono composti da Amministratori non esecutivi in maggioranza indipendenti e, con riferimento al Comitato Controllo e Rischi e al Compensation Committee da soli Amministratori indipendenti¹¹²:

- Comitato Controllo e Rischi: Alessandro Lorenzi (Presidente), Andrea Gemma, Karina Litvack¹¹³;
- Compensation Committee: Pietro A. Guindani (Presidente), Karina Litvack, Alessandro Lorenzi, Diva Moriani;
- Comitato per le Nomine: Andrea Gemma (Presidente), Diva Moriani, Fabrizio Pagani, Alessandro Profumo¹¹⁴;
- Comitato Sostenibilità e Scenari: Fabrizio Pagani (Presidente), Andrea Gemma, Pietro A. Guindani, Karina Litvack, Alessandro Profumo¹¹⁵.

Quanto alla partecipazione alle riunioni dei Comitati:

- al **Comitato Controllo e Rischi** partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o un Sindaco effettivo da questi designato. Alle riunioni possono partecipare altresì la Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato (salvo il caso in cui siano trattati temi che li riguardano), gli altri Sindaci e il Magistrato della Corte dei Conti. Inoltre, su invito del Comitato per il tramite del suo Presidente, con riferimento ai singoli punti posti all'ordine del giorno, possono partecipare anche altri soggetti, inclusi altri componenti del Consiglio o della struttura della Società;
- al **Compensation Committee** può partecipare il Presidente del Collegio Sindacale o un Sindaco effettivo da questi designato; possono comunque partecipare anche gli altri Sindaci quando il Comitato tratta argomenti per i quali il Consiglio di Amministrazione delibera con il parere obbligatorio del Collegio Sindacale. Alle riunioni possono partecipare, su invito del Presidente del Comitato, la Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato¹¹⁶; su richiesta del Presidente del Comitato, possono inoltre partecipare alle riunioni i Dirigenti della Società o altri soggetti, inclusi altri componenti del Consiglio di Amministrazione, per fornire le informazioni e valutazioni di competenza con riferimento a singoli punti all'ordine del giorno. Nessun Amministratore prende parte alle riunioni del Comitato in cui vengono formulate le proposte al Consiglio relative alla propria remunerazione. Restano inoltre ferme le disposizioni applicabili in materia di operazioni con parti correlate;

[112] Il Comitato Controllo e Rischi e il Compensation Committee sono presieduti da Amministratori tratti dalle liste di minoranza.

[113] Luigi Zingales, nominato componente del Comitato il 9 maggio 2014, il 2 luglio 2015 ha rassegnato le proprie dimissioni dal ruolo di Consigliere.

[114] La composizione del Comitato è stata integrata dal Consiglio il 17 settembre 2015 con la nomina del Consigliere Alessandro Profumo, in sostituzione del Consigliere Luigi Zingales che il 2 luglio 2015 aveva rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio.

[115] La composizione del Comitato è stata integrata dal Consiglio il 17 settembre 2015 con la nomina del Consigliere Alessandro Profumo.

[116] Gli Amministratori con deleghe non prendono parte alle riunioni del Comitato in cui vengono formulate proposte al Consiglio relative alla loro remunerazione. Restano inoltre ferme le disposizioni applicabili in materia di parti correlate.

- al **Comitato per le Nomine** possono partecipare il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco effettivo da questi designato, per le materie di competenza del Collegio Sindacale, la Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato, nonché, su invito del Comitato stesso, anche altri soggetti, inclusi altri componenti del Consiglio di Amministrazione, con riferimento ai singoli punti all'ordine del giorno, per fornire informazioni ed esprimere valutazioni di competenza.
- al **Comitato Sostenibilità e Scenari** possono partecipare la Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato, il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco effettivo dallo stesso designato, nonché altri soggetti – inclusi altri componenti del Consiglio di Amministrazione – su invito del Comitato stesso con riferimento ai singoli punti all'ordine del giorno;

Le riunioni dei Comitati sono **verbalizzate** di norma a cura dei rispettivi Segretari. Ove sussistano specifici e giustificati motivi, il Presidente del Comitato può chiedere che la verbalizzazione sia curata da un componente del Comitato, dal Segretario del Consiglio o da persona da questi dipendente.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, i Comitati hanno la facoltà di **accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali** necessarie per lo svolgimento dei loro compiti, dispongono di **risorse finanziarie** adeguate nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e della facoltà di avvalersi di **consulenti esterni**. Al riguardo il Consiglio, all'inizio di ogni anno, assegna le risorse richieste dai singoli Comitati, salve le integrazioni che fossero necessarie nel prosieguo dell'anno.

Il **Segretario del Consiglio coordina** le riunioni dei Comitati e, a tal fine, è previamente informato delle materie all'ordine del giorno delle stesse, ne riceve l'avviso di convocazione e i verbali firmati.

Inoltre, già da prima della recente raccomandazione del Codice di Autodisciplina (art. 4.C.1 lett. d), modificato nel luglio 2015), in ogni riunione di Consiglio i Presidenti dei Comitati Eni **informano il Consiglio** stesso sulle questioni più rilevanti esaminate dai Comitati nelle ultime riunioni. Il Consiglio di Amministrazione di Eni riceve, infine, dai Comitati, almeno semestralmente, un'informativa sull'attività svolta.

Di seguito sono fornite maggiori informazioni sui singoli comitati e sull'attività svolta nel corso del 2015.

Ulteriori informazioni sono fornite nella tabella allegata alla presente Relazione.

Comitato Controllo e Rischi

La composizione, la nomina e le modalità di funzionamento, i compiti, i poteri e i mezzi del Comitato sono disciplinati da un Regolamento che nell'attuale versione, è stato oggetto di approvazione dal Consiglio di Amministrazione il 30 luglio 2014.

Per un dettaglio sui compiti del Comitato, si rinvia a quanto descritto nel capitolo "Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi" della presente Relazione.

Il Comitato nel corso del 2015 si è riunito 21 volte, con la partecipazione del 100%¹¹⁷ dei suoi componenti. La durata media delle riunioni è stata di 3 ore e 46 minuti. Nell'esercizio in corso, alla data del 17 marzo 2016, si sono tenute 4 riunioni. Entro la fine dell'esercizio 2016 sono previste altre 10 riunioni.

Di seguito una sintesi dei principali argomenti esaminati nel corso dell'anno 2015, alla presenza del Collegio Sindacale:

- 1) il Comitato, nell'assistere il Consiglio, sovrintende alle attività della Direzione Internal Audit, affinché ne sia assicurata l'indipendenza e le attività siano svolte con la dovuta obiettività, competenza e diligenza professionali nel rispetto del Codice Etico e dagli standard internazionali per la pratica professionale dell'Internal Auditing. A tal fine il Comitato ha esaminato, tra l'altro:
 - il Piano Integrato di audit e il Budget dell'Internal Audit di Eni per il 2016, esprimendo in merito il proprio parere favorevole al Consiglio;

[117] La percentuale si riferisce alla partecipazione alle riunioni dei quattro componenti del Comitato in carica fino alla riunione del 23 giugno 2015; con riferimento alle riunioni successive a tale data, la percentuale si riferisce alla partecipazione dei tre componenti in carica.

> Il Consiglio ha elevato a due il numero dei componenti del Comitato Controllo e Rischi in possesso dell'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi

- le risultanze degli interventi di audit programmati e non programmati, gli esiti del monitoraggio sull'attuazione delle azioni correttive programmate dalle linee operative a fronte dei rilievi riscontrati, le risultanze di verifiche svolte su richiesta degli Organi di Controllo e Vigilanza, nonché lo stato di avanzamento delle attività di audit e delle altre attività svolte dall'Internal Audit (es. segnalazioni, risk assessment, il monitoraggio indipendente);
 - le Relazioni dell'Internal Audit al 31 dicembre 2014 e al 30 giugno 2015 sui principali risultati delle attività dell'Internal Audit e sulla valutazione dell'idoneità del Sistema di Controllo Interno a conseguire un accettabile profilo di rischio complessivo, nonché il mantenimento dei requisiti di indipendenza del Direttore Internal Audit;
- 2) nello svolgimento dei compiti relativi al Modello sul sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria, nell'ambito di periodici incontri con il Chief Financial and Risk Management Officer (CFRO), anche quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari (di seguito anche "DP") e le strutture amministrative della Società, e della Società di revisione, il Comitato ha esaminato:
- le Relazioni del CFRO/DP sull'assetto amministrativo e contabile di Eni al 31 dicembre 2014 e al 30 giugno 2015, verificandone l'adeguatezza dei poteri e mezzi;
 - le Relazioni del CFRO/DP sul Sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria al 31 dicembre 2014 e al 30 giugno 2015;
 - le connotazioni essenziali dei bilanci di esercizio e consolidati al 31 dicembre 2014 di Eni e delle società controllate Saipem, Eni Trading & Shipping, Versalis e Syndial e della Relazione Finanziaria Semestrale consolidata al 30 giugno 2015 di Eni. Ha inoltre esaminato, prima del Consiglio di Amministrazione, la metodologia adottata per effettuare i test di impairment e i relativi esiti e i principali temi per l'applicazione dei principi contabili nella redazione della Relazione finanziaria annuale 2015;
 - gli aspetti principali dell'Annual Report on Form 20-F 2014 e la bozza di Relazione degli Amministratori sull'acconto dividendo 2015;
 - le Relazioni delle Società di Revisione sui bilanci dell'esercizio 2014, la Management Letter e l'informativa sullo stato di attuazione e sui risultati delle attività di audit svolta dal Revisore ai sensi del SOA 404; la pianificazione delle attività di revisione 2015 e la Relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale;
- 3) nel supportare il Consiglio nelle valutazioni e nelle decisioni relative alla gestione dei rischi, anche in relazione a fatti potenzialmente pregiudizievoli, ha svolto un approfondito esame di specifiche situazioni su richiesta del Consiglio stesso; in tale ambito, tra l'altro, negli incontri periodici con le strutture del Chief Legal & Regulatory Affairs (CLRA), il Comitato ha approfondito i principali temi legali ed è stato aggiornato sugli sviluppi dei principali procedimenti legali in essere, in particolare sui possibili riflessi contabili ai fini degli adempimenti connessi alla predisposizione delle relazioni finanziarie annuale e semestrale. Ha esaminato, inoltre, le relazioni periodiche dell'Anti-Corruption Legal Support Unit sulle attività di supporto alle strutture di Eni e delle società controllate sui temi di competenza, con particolare riferimento alle attività di formazione svolte. È stato, inoltre, informato sull'emissione/aggiornamento degli strumenti normativi Anti-Corruzione;
- 4) è stato informato periodicamente sullo stato di aggiornamento del Nuovo Sistema Normativo ed ha esaminato gli strumenti normativi portati in approvazione al Consiglio;
- 5) con riferimento alle "Operazioni con interessi degli Amministratori e Sindaci e Operazioni con Parti correlate" il Comitato:
- ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di non apportare modifiche alla versione della normativa aziendale in materia in quanto non ritenute necessarie;
 - ha espresso parere favorevole, esaminata la fairness opinion rilasciata da un esperto indipendente in merito alla cessione del 12,503% del capitale di Saipem SpA da parte di Eni al Fondo Strategico Italiano SpA (FSI SpA), parte correlata di Eni SpA, in linea con quanto richiesto dalla normativa interna in materia, e con le modalità e nei termini comunicati al mercato nel documento informativo predisposto ai sensi di legge; ha inoltre esaminato alcune operazioni di minore rilevanza sulle quali ha espresso il proprio parere favorevole;

- 6) ha approfondito alcuni temi di controllo interno e gestione dei rischi, anche nell'ambito di incontri dedicati, con alcuni esponenti del top management di Eni; in particolare, il Comitato:
- ha incontrato in più occasioni la funzione di Risk Management Integrato, soffermandosi in particolare sull'andamento dei principali rischi Eni e sull'avanzamento delle relative azioni di trattamento;
 - ha incontrato la Direzione Finanza per l'esame dei report periodici sulla gestione e controllo dei rischi finanziari;
 - ha incontrato le strutture "midstream" per approfondimenti sulle attività di trading;
 - ha incontrato il Chief Retail Market G&P Officer per l'approfondimento delle caratteristiche e dei principali aspetti del business retail "gas and power" di Eni;
 - ha incontrato la Direzione Health, Safety, Environment & Quality per l'illustrazione del sistema di gestione e controllo dei rischi HSE, con particolare riferimento agli esiti del Riesame HSE Eni 2014;
 - ha incontrato la Direzione Information & Communication Technology per una "overview" del processo ICT e per aggiornamenti sulle iniziative ICT di rafforzamento del sistema di controllo interno e gestione dei rischi;
 - ha incontrato la Funzione Security, per un'informativa sulla struttura e sul relativo funzionamento;
 - nell'ambito di una riunione tenutasi presso il Green Data Center, sviluppato per ospitare i sistemi informatici centrali di elaborazione Eni, anche al fine di poter apprezzare dal vivo l'entità dell'infrastruttura tecnologica e il suo funzionamento, ha svolto un ulteriore incontro con le strutture ICT e Funzione Security;
 - ha effettuato una visita presso la Raffineria Est di Sannazzaro (PV) nell'ambito del programma di incontri di approfondimento sulle attività di alcuni siti operativi;
 - ha esaminato i report periodici sulle azioni disciplinari adottate a seguito di comportamenti illeciti dei dipendenti;
- 7) in coerenza con le previsioni del Modello 231, ha incontrato – unitamente al Collegio Sindacale – i componenti dell'Organismo di Vigilanza di Eni SpA per esaminare le relazioni semestrali sull'attività svolta anche quale Garante del Codice Etico, approfondendo tematiche di comune interesse in relazione alle attività svolte.

Compensation Committee

Il Comitato, istituito per la prima volta dal Consiglio di Amministrazione nel 1996, ha funzioni propositive e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione sulle tematiche di remunerazione e in particolare:

- sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione la Relazione sulla Remunerazione e in particolare la Politica per la Remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, per la sua presentazione all'Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio, nei termini previsti dalla legge;
- valuta periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica adottata, formulando al Consiglio proposte in materia;
- formula le proposte relative alla remunerazione del Presidente e dell'Amministratore Delegato, con riguardo alle varie forme di compenso e di trattamento economico;
- formula le proposte relative alla remunerazione dei componenti dei comitati di Amministratori costituiti dal Consiglio;
- propone, esaminate le indicazioni dell'Amministratore Delegato, i criteri generali per la remunerazione dei Dirigenti con responsabilità strategiche, i piani di incentivazione annuale e di lungo termine, anche a base azionaria, nonché la definizione degli obiettivi di performance e la consuntivazione dei risultati aziendali dei piani di performance connessi alla determinazione della remunerazione variabile degli Amministratori con deleghe e all'attuazione dei piani di incentivazione;
- monitora l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio;
- riferisce almeno semestralmente al Consiglio sull'attività svolta.

Il Comitato esprime inoltre, nell'esercizio delle proprie funzioni, i pareri eventualmente richiesti dalla procedura in tema di operazioni con parti correlate nei termini previsti dalla medesima procedura¹¹⁸.

Il Comitato svolge le proprie attività in attuazione di un programma annuale e, nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni, ha la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti, nonché di avvalersi di consulenti esterni che non si trovino in situazioni tali da comprometterne l'indipendenza di giudizio, nei termini ed entro i limiti di budget stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato riferisce gli esiti delle proprie riunioni al Consiglio di Amministrazione, alla prima riunione utile e informa, inoltre, il Consiglio, con cadenza semestrale, sulle modalità di esercizio delle proprie funzioni, nonché l'Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio tramite il Presidente del Comitato o altro componente da questi designato, in adesione alle indicazioni del Codice di Autodisciplina.

Nel corso del 2015, il Compensation Committee si è riunito complessivamente 10 volte, con una partecipazione media dei rispettivi componenti pari al 95% e una durata media delle riunioni di 2 ore e 58 minuti. A tutte le riunioni del Comitato ha partecipato almeno un componente del Collegio Sindacale. Le attività del Comitato nella prima parte dell'anno hanno riguardato:

- la valutazione periodica della Politica per la Remunerazione attuata nel 2014, anche ai fini della definizione delle proposte di Linee Guida di Politica per il 2015;
- la verifica, con il supporto di primari studi legali, delle condizioni di applicazione della clausola di clawback vigente e sua revisione, al fine di renderla coerente alle raccomandazioni introdotte nel luglio 2014 nel Codice di Autodisciplina (art. 6.C.1, lett. f), con definizione dei relativi criteri applicativi, ai fini dell'approvazione di un regolamento attuativo volto a renderne più efficaci le modalità operative;
- la consuntivazione dei risultati aziendali 2014 e la definizione degli obiettivi di performance 2015, ai fini dei piani di incentivazione variabile;
- la definizione delle proposte riguardanti l'attuazione del Piano di Incentivazione Monetaria Differita per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale e per le altre risorse manageriali;
- l'esame della Relazione sulla Remunerazione Eni 2015;
- l'esame ed approvazione della metodologia di adjustment utilizzata per monitorare la performance aziendale, per assicurare, attraverso l'eliminazione degli effetti esogeni, la comparabilità dei risultati nonché la valutazione degli obiettivi assegnati al management;
- la verifica delle condizioni del patto di non concorrenza stipulato con l'Amministratore Delegato uscente;
- l'esame del processo di engagement svolto ai fini della massimizzazione del consenso assembleare sulla Politica per la Remunerazione 2015.

Nella seconda parte dell'anno sono stati anzitutto analizzati i risultati della stagione assembleare 2015, relativamente alla Relazione sulla Remunerazione Eni, delle principali società quotate italiane ed europee nonché delle società facenti parte del peer group di riferimento. Con riferimento alle ulteriori, principali, attività svolte, il Comitato:

- ha analizzato l'evoluzione normativa in tema di executive compensation, con particolare riferimento alle recenti proposte della US Securities Exchange Commission in tema di clawback;
- ha finalizzato la proposta di attuazione (attribuzione 2015) del Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale e per le risorse manageriali critiche;
- ha svolto un esame preliminare dei benchmark retributivi di riferimento, aggiornati al 2015, per i Vertici aziendali;
- è stato informato degli esiti del monitoraggio periodico sull'evoluzione del quadro normativo di riferimento;
- è stato informato delle voting policy dei principali proxy advisor, dei risultati degli studi di benchmark relativi ai remuneration report pubblicati nel 2015 in ambito nazionale ed internazionale;
- è stato aggiornato sugli esiti del primo ciclo di engagement svolto in vista della stagione assembleare 2016.

[118] Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo della presente Relazione specificamente dedicato all'argomento.

Per il 2016 il Comitato in carica ha programmato lo svolgimento di 8 riunioni, 4 delle quali già svolte alla data di approvazione della presente Relazione, e dedicate in particolare: i) alla valutazione periodica della Politica sulla Remunerazione attuata nel 2015, secondo quanto previsto dal Codice di Autodisciplina (art. 6.C.5), anche ai fini della definizione delle proposte di Politica per il 2016; ii) alla consuntivazione dei risultati e alla definizione degli obiettivi di performance collegati all'attuazione dei piani di incentivazione variabile di breve e di lungo termine; iii) alla finalizzazione delle proposte relative all'attuazione del Piano di Incentivazione variabile annuale e del Piano di Incentivazione Monetaria Differita (attribuzione 2016) per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale e per le altre risorse manageriali; iv) all'esame della Relazione sulla Remunerazione ai fini della sua sottoposizione all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. Nel secondo semestre 2016 saranno esaminati, in coerenza con il ciclo di attività annuale definito, i risultati della stagione assembleare 2016 e sarà data attuazione al Piano IMLT in favore dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale e delle risorse manageriali critiche. Nel corso del 2016 saranno inoltre avviate le attività di analisi relative alla predisposizione delle proposte di Politica per il nuovo mandato consiliare e all'eventuale introduzione di un nuovo piano di incentivazione di lungo termine di tipo equity-based.

Maggiori informazioni sul ruolo e sulle attività del Compensation Committee sono rese nell'ambito della Relazione sulla Remunerazione, di cui all'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza.

Comitato per le Nomine

Il Comitato per le Nomine è stato istituito per la prima volta il 28 luglio 2011. I componenti del Comitato sono stati nominati, da ultimo, dal Consiglio di Amministrazione del 9 maggio 2014. La composizione del Comitato è stata integrata dal Consiglio il 17 settembre 2015 con la nomina del Consigliere Alessandro Profumo, in sostituzione del Consigliere Luigi Zingales che il 2 luglio 2015 aveva rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio.

Il Regolamento del Comitato prevede che il Segretario del Comitato sia nominato dal Comitato stesso, su proposta del Presidente del Comitato, tra una rosa di dirigenti dell'area della Direzione del Personale proposti dall'Amministratore Delegato.

In linea con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, il Regolamento prevede che il Comitato per le Nomine:

- assista il Consiglio nella predisposizione degli eventuali criteri per la designazione dei dirigenti e dei componenti degli organi e organismi della Società e delle società controllate, proposti dall'Amministratore Delegato e/o dalla Presidente del Consiglio di Amministrazione, la cui nomina sia di competenza del Consiglio, nonché dei componenti degli altri organi e organismi delle società partecipate da Eni;
- formuli al Consiglio le valutazioni sulle designazioni dei dirigenti e dei componenti degli organi e organismi della Società e delle società controllate, proposti dall'Amministratore Delegato e/o dalla Presidente del Consiglio di Amministrazione, la cui nomina sia di competenza del Consiglio e sovrintende ai relativi piani di successione. Laddove possibile e opportuno, in relazione all'assetto azionario, propone al Consiglio il piano di successione dell'Amministratore Delegato;
- su proposta dell'Amministratore Delegato, esamini e valuti i criteri che sovrintendono ai piani di successione dei Dirigenti con responsabilità strategiche della Società;
- proponga al Consiglio i candidati alla carica di Amministratore qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più Amministratori (art. 2386, primo comma, codice civile), come raccomandato dal Codice di Autodisciplina per il caso di sostituzione degli Amministratori indipendenti, assicurando il rispetto delle prescrizioni sul numero minimo di Amministratori indipendenti e sulle quote riservate al genere meno rappresentato;
- indichi al Consiglio candidati alla carica di Amministratore da sottoporre all'Assemblea della società, considerando eventuali segnalazioni pervenute dagli azionisti, nel caso non sia possibile trarre dalle liste presentate dagli azionisti il numero di Amministratori previsto;
- sovrintenda all'autovalutazione annuale del Consiglio e dei suoi Comitati ai sensi del Codice di Autodisciplina, provvedendo all'istruttoria per l'affidamento dell'incarico per l'autovalutazione ad un consulente esterno; tenendo conto degli esiti dell'autovalutazione, formuli pareri al Consiglio in merito alla dimensione e alla composizione dello stesso e dei suoi Comitati, nonché in merito

- alle competenze e alle figure professionali la cui presenza all'interno del Consiglio o dei Comitati sia ritenuta opportuna, affinché il Consiglio possa esprimere il proprio orientamento agli azionisti prima della nomina del nuovo Consiglio;
- proponga al Consiglio la lista di candidati alla carica di Amministratore da presentare all'Assemblea qualora il Consiglio decida di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 17.3 dello Statuto;
 - proponga al Consiglio l'orientamento, ai sensi del Codice di Autodisciplina, sul numero massimo di incarichi di Amministratore o Sindaco che un Amministratore può ricoprire e provveda all'istruttoria connessa alle relative verifiche periodiche e valutazioni, da sottoporre al Consiglio;
 - provveda all'istruttoria relativa alle verifiche periodiche dei requisiti di indipendenza e onorabilità degli Amministratori e sull'assenza di cause di incompatibilità o ineleggibilità in capo agli stessi;
 - formuli un parere al Consiglio su eventuali attività svolte dagli Amministratori in concorrenza con quelle della Società;
 - riferisca al Consiglio, almeno semestralmente, non oltre il termine per l'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta, nonché sull'adeguatezza del sistema di nomine, nella riunione consiliare indicata dalla Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso del 2015 il Comitato per le Nomine si è riunito in totale 12 volte, con la partecipazione media di circa il 98% dei suoi componenti¹¹⁹; la durata media delle riunioni è stata di 1 ora e 22 minuti.

In particolare, nel corso del 2015 il Comitato:

- ha effettuato l'istruttoria sul possesso dei requisiti di onorabilità e l'assenza di cause di incompatibilità e ineleggibilità degli Amministratori, sul rispetto dell'orientamento del Consiglio sul limite al cumulo degli incarichi degli Amministratori, nonché sul possesso dei requisiti di indipendenza da parte dei Consiglieri;
- ha esaminato e proposto al Consiglio una revisione dell'orientamento sul numero massimo di incarichi di Amministratore o Sindaco che un Amministratore può ricoprire in altre società diverse da Eni;
- ha espresso le proprie valutazioni sulle modalità di svolgimento dell'autovalutazione del Consiglio e dei suoi Comitati relativa all'esercizio 2015 e ha svolto l'istruttoria per la scelta del relativo consulente esterno, formulando al Consiglio la proposta per il conferimento dell'incarico;
- ha ripreso e approfondito il processo di pianificazione delle successioni e le posizioni che rientrano nell'ambito delle competenze affidate al Comitato (posizioni la cui nomina è di competenza del Consiglio di Amministrazione di Eni);
- ha esaminato il tema delle designazioni dei componenti degli organi sociali delle società controllate aventi rilevanza strategica, formulando al Consiglio le relative valutazioni ai fini dell'esercizio dei diritti dell'azionista che il Consiglio si è riservato su tali società; in particolare ha esaminato la designazione di componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di Saipem SpA¹²⁰, del Collegio Sindacale di Versalis SpA¹²¹ e del Consiglio di Amministrazione di Eni International BV;
- ha esaminato e proposto al Consiglio la candidatura per la sostituzione, ai sensi dell'art. 2386, primo comma, codice civile, di un Amministratore dimessosi nel corso dell'esercizio. La candidatura proposta è risultata dall'analisi della rispondenza tra il profilo del candidato e quello atteso per la carica;
- ha avviato l'esame degli strumenti posti in essere per l'attrazione e lo sviluppo delle risorse umane "critiche" di Eni, con l'obiettivo di approfondire la conoscenza dell'intero processo e degli strumenti che garantiscono la gestione strutturata delle risorse di Eni, in particolare a supporto dei processi di successione.

[119] In considerazione della variazione della composizione del Comitato nel corso dell'esercizio 2015, per maggiori dettagli sulla partecipazione dei componenti si rinvia alla tabella finale della presente Relazione.

[120] Dal 22 gennaio 2016 Eni non esercita più un controllo solitario su Saipem.

[121] Alla data di approvazione della presente Relazione, la società è oggetto di un piano di dismissione.

Nell'esercizio in corso, alla data del 17 marzo 2016, si sono tenute 3 riunioni. Sono inoltre previste entro la fine dell'esercizio 2016 altre 6 riunioni.

Comitato Sostenibilità e Scenari

Il Consiglio di Amministrazione di Eni ha istituito il Comitato Sostenibilità e Scenari il 9 maggio 2014.

Il Regolamento del Comitato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30 luglio 2014 e successivamente modificato a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 settembre 2015, che ha integrato la composizione del Comitato con la nomina del Consigliere Profumo.

Il Comitato svolge funzioni propositive e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di scenari e sostenibilità e, in particolare:

- esamina gli scenari per la predisposizione del piano strategico, esprimendo un parere al Consiglio di Amministrazione;
- esamina e valuta la politica di sostenibilità volta ad assicurare la creazione di valore nel tempo per gli azionisti e per tutti gli altri stakeholder nel rispetto dei principi di sviluppo sostenibile, nonché in merito agli indirizzi e obiettivi di sostenibilità e alla rendicontazione di sostenibilità sottoposti annualmente al Consiglio di Amministrazione;
- esamina l'attuazione della politica di sostenibilità nelle iniziative di business, sulla base delle indicazioni del Consiglio di Amministrazione;
- monitora il posizionamento della Società rispetto ai mercati finanziari sui temi di sostenibilità, con particolare riferimento alla partecipazione della Società ai principali indici di sostenibilità;
- monitora le iniziative internazionali in materia di sostenibilità nell'ambito dei processi di global governance e la partecipazione ad esse della Società, volta a consolidare la reputazione aziendale sul fronte internazionale;
- esamina e valuta le iniziative di sostenibilità, anche in relazione a singoli progetti, previste negli accordi con i Paesi produttori, sottoposte dall'Amministratore Delegato in vista della presentazione al Consiglio;
- esamina la strategia non profit dell'azienda e la sua attuazione, anche in relazione a singoli progetti, tramite il piano non profit sottoposto annualmente al Consiglio, nonché le iniziative non profit sottoposte al Consiglio;
- esprime, su richiesta del Consiglio, un parere su altre questioni in materia di sostenibilità.

Il Comitato riferisce almeno semestralmente al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta. Nel 2015, il Comitato si è riunito 13 volte: nel primo semestre 2015 si sono tenuti 7 incontri, mentre nel secondo semestre 6 incontri. Le riunioni hanno avuto una durata media di oltre 2 ore, con una percentuale media di partecipazione del 98%¹²².

Nel corso delle riunioni il Comitato ha discusso sui seguenti temi: lo scenario prezzi di medio e lungo termine, l'analisi della concorrenza e la performance dei competitors, la trasparenza, il dibattito sul climate change e carbon bubble, il reporting di sostenibilità, le bonifiche, il local content, la performance HSE, le fonti rinnovabili, la COP 21, la seconda sessione dell'iniziativa Lead Board Programme e la policy Eni sull'Artico. Nell'esercizio in corso, alla data del 17 marzo 2016, si sono tenute 2 riunioni. Sono inoltre previste entro luglio 2016 altre 4 riunioni e ulteriori riunioni saranno previste entro la fine dell'esercizio.

Direttori Generali

Ai sensi dell'art. 24.1 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più Direttori Generali (Chief Operating Officer), definendone i relativi poteri, su proposta dell'Amministratore Delegato, d'intesa col Presidente, previo accertamento del possesso dei requisiti di onorabilità normativamente prescritti. Il Consiglio valuta periodicamente l'onorabilità dei Direttori Generali. Il difetto

(122) In considerazione della variazione della composizione del Comitato nel corso dell'esercizio 2015, per maggiori dettagli sulla partecipazione media dei componenti si rinvia alla tabella finale della presente Relazione.

dei requisiti determina la decadenza dalla carica. I Direttori Generali devono altresì rispettare quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione in ordine al cumulo degli incarichi, con riferimento alla disciplina prevista per l'Amministratore Delegato¹²³.

Fino alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2014 (con decorrenza 1° luglio 2014) con cui il Consiglio di Amministrazione di Eni SpA ha definito la nuova organizzazione di Eni SpA – che supera il modello divisionale – sono stati Direttori Generali responsabili delle Divisioni operative di Eni Claudio Descalzi (Direttore Generale della Divisione Exploration & Production, nominato il 30 luglio 2008) e Angelo Fanelli (Direttore Generale della Divisione Refining & Marketing, nominato il 6 aprile 2010). Successivamente, il Consiglio non ha nominato Direttori Generali.

Collegio Sindacale¹²⁴

Compiti

Il Collegio Sindacale, ai sensi del Testo Unico della Finanza, vigila:

- sull'osservanza della legge e dello Statuto;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina cui la Società aderisce;
- sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate per garantire il corretto adempimento degli obblighi informativi previsti dalla legge.

Inoltre, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 39/2010 (di seguito "D.Lgs. n. 39/2010"), il Collegio Sindacale svolge le funzioni ad esso attribuite in qualità di **"Comitato per il controllo interno e la revisione contabile"**. In tale veste, il Collegio Sindacale vigila su:

- il processo di informativa finanziaria;
- l'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna, se applicabile, e di gestione del rischio;
- la revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati;
- l'indipendenza del revisore legale o della Società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione all'ente sottoposto alla revisione legale dei conti.

Le funzioni attribuite dal decreto al "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile" sono coerenti e si pongono in una linea di sostanziale continuità rispetto ai compiti già affidati al Collegio Sindacale di Eni, soprattutto in considerazione delle sue attribuzioni quale **Audit Committee** ai sensi della normativa statunitense "Sarbanes-Oxley Act" (cui, di seguito, è dato maggior dettaglio).

Come già previsto dal Testo Unico della Finanza e attualmente disciplinato dall'art. 13 del D.Lgs. n. 39/2010, il Collegio Sindacale formula la proposta motivata all'Assemblea relativamente al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti e alla determinazione del compenso da riconoscere al revisore.

L'esito dell'attività di vigilanza svolta è riportato nella Relazione all'Assemblea predisposta dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 153 del Testo Unico della Finanza e allegato alla documentazione di bilancio.

[123] Ad eccezione delle previsioni sul divieto di "cross-directorship".

[124] Informazione resa ai sensi dell'art. 123-bis, secondo comma, lettera d) del Testo Unico della Finanza.

In tale Relazione il Collegio riferisce altresì sull'attività di vigilanza svolta in ordine alla conformità delle procedure adottate da Eni ai principi indicati da Consob in materia di parti correlate¹²⁵, nonché sulla loro osservanza sulla base alle informative ricevute.

Il 22 marzo 2005 il Consiglio di Amministrazione, avvalendosi della facoltà concessa dalla Stock Exchange Commission (SEC) agli emittenti esteri quotati nei mercati regolamentati statunitensi, ha individuato nel Collegio Sindacale l'organo che dal 1° giugno 2005 svolge, nei limiti consentiti dalla normativa italiana, le funzioni attribuite all'Audit Committee di tali emittenti esteri dal Sarbanes-Oxley Act e dalla normativa SEC.

Ai sensi di tale normativa, inoltre, il Collegio Sindacale, in veste di Audit Committee ha approvato la procedura "Segnalazioni anche anonime ricevute da Eni SpA e da società controllate in Italia e all'estero"¹²⁶ (da ultimo, il 19 novembre 2014), che prevede l'istituzione di canali informativi idonei a garantire la ricezione, l'analisi e il trattamento di segnalazioni relative a problematiche di controllo interno, informativa finanziaria, responsabilità amministrativa della società, frodi o altre materie inoltrate da dipendenti, membri degli organi sociali o terzi, anche in forma confidenziale o anonima. Tale procedura, la cui conformità alle best practices è stata verificata da consulenti esterni indipendenti, fa parte degli strumenti normativi anti-corrruzione di Eni previsti dalla Management System Guideline (MSG) Anti-Corrruzione, di cui costituisce uno degli allegati e risponde agli adempimenti previsti dal Sarbanes-Oxley Act del 2002, dal Modello 231 e dalla MSG Anti-Corrruzione stessa.

Al Collegio sono, infine, attribuiti **compiti specifici**, fra l'altro, **in materia di nomine e compensi**. Tali compiti sono menzionati nella trattazione dei singoli argomenti dalla presente Relazione o di quella sulla Remunerazione.

Per ulteriori approfondimenti sul ruolo del Collegio Sindacale e sul coordinamento con gli altri organi e funzioni, si rinvia al capitolo "Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi" della presente Relazione.

Il 15 giugno 2005 il Collegio Sindacale ha approvato il **regolamento sullo svolgimento delle funzioni** ad esso attribuite ai sensi della citata normativa statunitense¹²⁷; il testo del regolamento è disponibile sul sito internet di Eni¹²⁸.

Composizione e nomina

Secondo le previsioni del Testo Unico della Finanza, il Collegio Sindacale si compone di un numero di membri effettivi non inferiore a tre e di supplenti non inferiore a due. Lo Statuto della Società prevede che il Collegio sia costituito da **cinque Sindaci effettivi e due supplenti** nominati dall'Assemblea per tre esercizi, rieleggibili al termine del mandato.

> Il Collegio Sindacale è composto da 5 Sindaci effettivi e 2 Supplenti. 2 Sindaci effettivi, tra cui il Presidente, sono designati dagli azionisti di minoranza

Analogamente a quanto previsto per il Consiglio di Amministrazione e conformemente alle disposizioni applicabili, lo Statuto prevede che i Sindaci siano nominati mediante **voto di lista** in cui i candidati sono elencati in numero progressivo; **due Sindaci effettivi e un supplente sono scelti tra i candidati degli azionisti di minoranza**. Ai sensi dell'art. 28.2 dello Statuto, conformemente alle prescrizioni del Testo Unico della Finanza, l'Assemblea nomina **Presidente del Collegio Sindacale uno dei candidati eletti tratti dalle liste diverse da quella che ha ottenuto la maggioranza dei voti**.

[125] L'attività di vigilanza demandata al Collegio Sindacale è disciplinata dall'art. 2391-bis del codice civile, dall'art. 4 comma 6 del Regolamento Consob Parti Correlate nonché dalla normativa interna in materia, cui è dedicato un paragrafo specifico nell'ambito del capitolo "Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi".

[126] Per maggiori approfondimenti si rinvia al paragrafo della presente Relazione specificamente dedicato all'argomento.

[127] Il Regolamento è stato modificato il 30 marzo 2007 per tenere conto delle innovazioni introdotte dal decreto legislativo n. 303/2006 all'art. 159, comma 1, del Testo Unico della Finanza e dal Codice Eni, nonché per adeguare i riferimenti alle variazioni organizzative intervenute rispetto al 15 giugno 2005, quando venne approvato il precedente regolamento; in data 7 aprile 2010 per ridurre i termini di convocazione e ulteriormente modificato in data 28 maggio 2014 al fine di introdurre la figura del sostituto del Segretario.

[128] All'indirizzo: http://www.eni.com/it_IT/governance/collegio-sindacale/collegio-sindacale.shtml

In base a quanto disposto nello Statuto, per la presentazione, il deposito e la pubblicazione delle liste, si applicano le procedure descritte con riferimento al Consiglio di Amministrazione¹²⁹, nonché le disposizioni emanate dalla Consob con proprio regolamento.

Le liste dei candidati si articolano in due sezioni: la prima riguarda i candidati alla carica di **Sindaco effettivo**, la seconda riguarda i candidati alla carica di **Sindaco supplente**. Almeno il primo dei candidati di ciascuna sezione deve essere iscritto nel registro dei revisori legali dei conti e avere esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. Le liste sono corredate da: (i) le informazioni relative all'identità del socio o dei soci che presentano la lista, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) le dichiarazioni dei soci diversi da quelli che detengono una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi; (iii) un curriculum personale e professionale; (iv) le dichiarazioni, rese da ciascun candidato, attestanti il possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente; (v) la dichiarazione di accettazione della candidatura; (vi) l'elenco degli incarichi rivestiti in altre società.

> La nomina dei Sindaci avviene mediante voto di lista

La **procedura di nomina** avviene secondo le modalità già descritte con riferimento al Consiglio di Amministrazione, anche con riferimento ai criteri per l'individuazione del candidato da eleggere in caso di parità di voti ottenuti dalle liste e di ripartizione proporzionale dei posti (rispettivamente, art. 144-sexies, commi 9 e 10, Regolamento Emittenti Consob).

La procedura del voto di lista si applica solo in caso di rinnovo dell'intero Collegio Sindacale.

In caso di sostituzione di un Sindaco tratto dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti, subentra il Sindaco supplente tratto dalla stessa lista; in caso di sostituzione di un Sindaco tratto dalle altre liste, subentra il Sindaco supplente tratto da tali liste.

Anche con riferimento alla composizione e nomina del Collegio Sindacale, come nel caso del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea Straordinaria dell'8 maggio 2012 ha introdotto nello Statuto della Società le nuove disposizioni finalizzate ad assicurare l'**equilibrata rappresentanza dei generi** nella composizione degli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate, in sede di rinnovo e di sostituzione in corso di mandato, che trovano applicazione ai primi tre rinnovi successivi al 12 agosto 2012. Con particolare riferimento ai Sindaci, lo Statuto prevede che, se con il subentro dei supplenti non si rispetta la normativa sull'equilibrio tra i generi, l'Assemblea deve essere convocata al più presto per le relative decisioni¹³⁰.

L'8 maggio 2014 l'Assemblea ha nominato Sindaci, traendoli dalle due liste presentate a tal fine, per la durata di tre esercizi e comunque fino alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2016: Matteo Caratozzolo (Presidente), Paola Camagni, Alberto Falini, Marco Lacchini e Marco Seracini, Sindaci effettivi; Stefania Bettoni e Mauro Lonardo, Sindaci supplenti.

Paola Camagni, Alberto Falini, Marco Seracini e Stefania Bettoni sono stati eletti dalla lista presentata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze¹³¹, allora titolare, in via diretta, del 4,335% del capitale sociale e votata dalla maggioranza del capitale rappresentato in Assemblea (ossia il 53,06% circa), pari al 31,94% circa dell'intero capitale sociale (ha partecipato al voto circa il 59,8% del capitale sociale).

Matteo Caratozzolo, Marco Lacchini e Mauro Lonardo sono stati eletti dalla lista presentata da un gruppo di investitori istituzionali italiani ed esteri¹³², allora titolari, complessivamente, di circa lo 0,703% del capitale sociale e votata dalla minoranza del capitale rappresentato in Assemblea (ossia il 42,4% circa), pari al 25,52% circa dell'intero capitale sociale (ha partecipato al voto circa il 59,8% del capitale sociale).

[129] Cfr. paragrafo "Nomina" del capitolo "Consiglio di Amministrazione" della presente Relazione.

[130] Per maggiori dettagli si rinvia al capitolo "Equilibrio fra i generi nella composizione degli organi sociali e iniziative a garanzia della diversity".

[131] La lista presentata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze era così composta: Marco Seracini, Alberto Falini e Paola Camagni, candidati alla carica di Sindaci Effettivi; Stefania Bettoni e Massimiliano Galli, candidati alla carica di Sindaci Supplenti.

[132] La lista presentata dagli investitori istituzionali era così composta: Matteo Caratozzolo e Marco Lacchini, candidati alla carica di Sindaci Effettivi; Mauro Lonardo e Piera Vitali, candidati alla carica di Sindaci Supplenti.

Matteo Caratozzolo, Sindaco effettivo indicato al primo posto nella lista di minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti, è stato nominato Presidente del Collegio Sindacale con il voto favorevole di circa il 29,8% dell'intero capitale sociale, pari a circa il 99,05% delle azioni rappresentate in assemblea (ha partecipato al voto circa il 29,96% del capitale sociale – costituito da azionisti diversi al Ministero dell'Economia e delle Finanze e da Cassa Depositi e Prestiti SpA).

L'Assemblea ha determinato, altresì, il **compenso** lordo annuo spettante al Presidente del Collegio Sindacale e a ciascun Sindaco effettivo nella misura, rispettivamente, di 80.000 euro e di 70.000 euro, oltre al rimborso delle spese necessarie per lo svolgimento della funzione di Sindaco.

Si forniscono di seguito alcune informazioni sulle **caratteristiche personali e professionali** dei Sindaci effettivi.



Matteo Caratozzolo

Anno di nascita: 1939

Ruolo: Presidente

In carica da: maggio 2014

Lista di provenienza: minoranza (Investitori Istituzionali italiani e esteri)

È Presidente del Collegio Sindacale di Eni da maggio 2014. Nato a Gioia Tauro (Reggio Calabria) nel 1939. È laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Messina e in Giurisprudenza presso l'Università di Roma La Sapienza. È Dottore Commercialista e Revisore Legale. È stato docente titolare di Analisi di contabilità e bilancio presso la Scuola Centrale di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza (Corso Superiore). Attualmente è Accademico Corrispondente dell'Accademia Italiana di Economia Aziendale e membro dell'Associazione Italiana Internal Auditors e del Collegio dell'Ombudsman-Giurì Bancario. È Presidente del Collegio Sindacale di Trans Tunisian Pipeline Company SpA – gruppo Eni, di Eni Adfin SpA – gruppo Eni, di Finanziaria Fontanella Borghese Srl, di Europrogetti & Finanza SpA in Liq. e di Acqua Santa di Roma Srl. È stato Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma e membro del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, Commissario IVASS di Fondiaria-SAI SpA, da settembre 2012 a marzo 2013, e Valutatore di aziende bancarie, industriali e di servizi (fra cui la RAI). È stato sindaco effettivo delle società quotate Gruppo Buffetti SpA e Aeroporto di Firenze SpA e Presidente del Collegio Sindacale di CREDIOP e di Meridiana SpA. Dal 1994 al 2001, è stato Presidente della Commissione Nazionale per la statuizione dei principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Dal 2002 al 2004, è stato Presidente del Comitato Tecnico-Scientifico dell'OIC – Organismo Italiano di Contabilità – divenendo poi Consulente dello stesso Organismo per la stesura dei principi contabili nazionali n. 4 e n. 5. Attualmente è membro del Consiglio di Gestione dell'OIC. È stato, inoltre, Presidente della Commissione dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri che ha elaborato i principi di comportamento del Collegio Sindacale nelle società quotate, Presidente della Commissione nominata dal Ministro del Tesoro che ha elaborato i principi contabili e di revisione per gli enti pubblici non economici di cui al DPR n. 97/2003; dal 1983 al 1992, è stato membro del Comitato Tecnico per il controllo dei bilanci dei partiti politici, presso la Presidenza della Camera dei Deputati. Nel periodo 1998-2001, è stato Professore a contratto di Economia Aziendale presso l'Università di Roma Tre. È autore di tre monografie sui bilanci delle imprese e di una serie di articoli su materie economiche e giuridiche. È inoltre autore del commento alla disciplina giuridica del bilancio d'esercizio (artt. 2423-2433-bis Cod. Civ.) nel Commentario Romano al Nuovo Diritto delle Società.



Paola Camagni

Anno di nascita: 1970

Ruolo: Sindaco effettivo

In carica da: maggio 2014

Lista di provenienza: maggioranza (Ministero dell'Economia e delle Finanze)

È Sindaco effettivo di Eni da maggio 2014. Nata a Milano nel 1970. È laureata in Economia e Commercio presso l'Università Luigi Bocconi di Milano e presso la medesima Università ha conseguito il master in Diritto Tributario Internazionale. È Dottore Commercialista, iscritta all'albo di Milano, e Revisore Legale. È Fondatrice e Managing Partner dello Studio Tributario "Camagni e Associati" di Milano, Presidente del Collegio Sindacale di Eni East Africa SpA – partecipata da Eni – e Sindaco effettivo di Syndial SpA – gruppo Eni, CNP Unicredit Vita SpA e Oracle Italia Srl. È stata partner dello Studio Tributario e Societario associato al network Deloitte, dove ha prestato la sua attività dal 2000 al 2013; consulente fiscale presso lo Studio Tributario Deiore di Milano dal 1996 al 2000 e consulente fiscale presso lo Studio Legale e Tributario Ernst & Young dal 1994 al 1996. È Docente a contratto presso l'Università Luigi Bocconi di Milano per "Diritto tributario – reddito d'impresa"; membro della "Commissione per la corporate governance delle società quotate presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano".



Alberto Falini

Anno di nascita: 1964

Ruolo: Sindaco effettivo

In carica da: maggio 2014

Lista di provenienza: maggioranza (Ministero dell'Economia e delle Finanze)

È Sindaco effettivo di Eni da maggio 2014. Nato a Teramo nel 1964. È laureato in Economia Aziendale presso l'Università Luigi Bocconi di Milano e presso la medesima Università ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Economia Aziendale. È Dottore Commercialista e Revisore Legale. Attualmente è Professore Associato di Economia e gestione delle imprese presso l'Università degli Studi di Brescia, titolare dei corsi di Economia e gestione delle imprese e di Gestione Finanziaria Aziendale. Tra i principali incarichi in essere si ricordano: Presidente del Collegio Sindacale di Eni Timor Leste SpA – gruppo Eni, Sindaco effettivo di Trans Tunisian Pipeline Company SpA – gruppo Eni; Sindaco unico di Primetals Technologies Italy Srl; Presidente del Collegio Sindacale di Immobiliare Nuova Spa; Commissario Straordinario in alcune procedure di Amministrazione Straordinaria (Gruppo Coopcostruttori Scarl, Gruppo Milanostampa SpA e Liri Industriale SpA in Liq.); Presidente del Comitato di Sorveglianza della Congregazione Ancelle della Divina Provvidenza in AS e componente del Comitato di Sorveglianza della società Iar Siltal SpA in AS e Silia SpA in AS; membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Canossiana; componente del Collegio Sindacale della Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco. È stato Professore a contratto di Economia Aziendale presso l'Università Cattaneo di Castellanza dal 1994 al 2002. È stato altresì: Commissario Straordinario delle procedure di Amministrazione Straordinaria delle società Calzificio Carabelli SpA, Enterprise Società Generale di Costruzione SpA e Gruppo Arquati; Liquidatore di alcune società di emanazione bancaria; Presidente del Collegio Sindacale di Siemens Hearing Instruments Srl dal 2009 al 2012; membro del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Brescia dal 2010 al 2012, della società Paolo Corazzi Fibre Srl dal 2012 al 2013.



Marco Lacchini

Anno di nascita: 1965

Ruolo: Sindaco effettivo

In carica da: maggio 2014

Lista di provenienza: minoranza (Investitori Istituzionali italiani e esteri)

È Sindaco effettivo di Eni da maggio 2014. Nato a Lecce nel 1965. È Professore Ordinario di Economia Aziendale presso l'Università degli Studi di Cassino ed è Pro-Rettore Delegato presso lo stesso Ateneo. Insegna e ha insegnato presso l'Università Europea di Roma, l'Università di Roma Tre e l'Università "La Sapienza". È membro del Collegio di Direzione della Scuola Dottorale "Tullio Ascarelli" di Roma. È Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Diritto d'Impresa; Accademico Ordinario dell'Accademia Italiana di Economia Aziendale e Socio Ordinario della Società Italiana di Storia della Ragioneria. È Dottore Commercialista e Revisore Legale. È specializzato nel campo delle operazioni di finanza straordinaria e delle correlative valutazioni di aziende e di rami d'azienda. Ha maturato ampia esperienza quale Liquidatore di Società sia nell'ambito di liquidazioni coatte che di liquidazioni volontarie; è stato consulente della Banca d'Italia, in qualità di membro di Comitati di Sorveglianza di liquidazioni coatte amministrative e amministrazioni straordinarie di aziende di credito in crisi; è stato consulente del Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica – Servizio per la Contrattazione Programmata. È ed è stato Presidente del Collegio Sindacale o Sindaco effettivo di numerose primarie società, anche quotate e operanti nel settore bancario e finanziario. Tra i principali incarichi in essere si ricordano: Presidente del Collegio Sindacale di Società Oleodotti Meridionali SpA – partecipata da Eni, Sindaco effettivo di Eni East Africa SpA – partecipata da Eni, Presidente del Collegio Sindacale di Astrim SpA e Commissario Giudiziale di Biemme Adhesive Srl, Archivi e Soluzioni Srl in Liq., Ferroedile Fratelli Bertani Srl in Liq., Impresa Costruzioni Srl, Commissario liquidatore di S. Benedetto Scarl. È autore di numerose pubblicazioni in materia economica e finanziaria.



Marco Seracini

Anno di nascita: 1957

Ruolo: Sindaco effettivo

In carica da: maggio 2014

Lista di provenienza: maggioranza (Ministero dell'Economia e delle Finanze)

È Sindaco effettivo di Eni da maggio 2014. Nato a Firenze nel 1957. È laureato con lode in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Firenze. È Dottore Commercialista e Revisore Legale. È stato Cultore della materia presso il Dipartimento di Scienze Aziendali dell'Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Economia e Commercio. È membro del Gruppo di Studio – Area Diritto Societario – del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. È ed è stato Presidente del Collegio Sindacale o Sindaco effettivo di numerose primarie società, anche quotate, nonché amministratore e revisore di Enti Pubblici e Fondazioni. Attualmente è Presidente della Società Consortile a r.l. CO.FI.DI. Firenze; Presidente del Collegio Sindacale di Ing. Luigi Conti Vecchi SpA – gruppo Eni, Sindaco effettivo di Eni Adfin SpA – gruppo Eni, Immobiliare Novoli SpA e Sandonato Srl; Presidente del Collegio Sindacale di Associazione Polimoda, Associazione Scuola Superiore di Tecnologie Industriali, Fondazione Giovanni Paolo II e di Progetto Agata Smeralda; Revisore Unico di Fondazione Stensen. Svolge e ha svolto attività professionale, pubblicazioni e convegnistica principalmente nei settori: mercati regolamentati, aziendale, societario, tributario, contrattuale, enti pubblici, non profit e volontariato.

Professionalità, onorabilità e indipendenza, cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza

Come ribadito dal Codice di Autodisciplina, i Sindaci agiscono con autonomia e indipendenza anche nei confronti degli azionisti che li hanno nominati. Ai sensi del Testo Unico della Finanza, i Sindaci devono possedere specifici **requisiti di indipendenza**, nonché i **requisiti di professionalità e onorabilità** stabiliti con regolamento del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze¹³³. Inoltre, il Codice di Autodisciplina raccomanda che i Sindaci siano scelti fra persone che possono essere qualificate come indipendenti anche in base ai criteri previsti dal Codice stesso¹³⁴. La verifica sul rispetto di tali criteri da parte dei Sindaci è rimessa al Collegio Sindacale.

Per quanto riguarda i requisiti di professionalità, l'art. 28 dello Statuto precisa, come richiede il citato regolamento ministeriale, che i requisiti possono maturarsi anche attraverso esperienze (di almeno un triennio) professionali o di insegnamento nelle materie del diritto commerciale, dell'economia aziendale e della finanza aziendale, ovvero anche attraverso l'esercizio (sempre per almeno un triennio) di funzioni dirigenziali nei settori ingegneristico e geologico.

I Sindaci in carica sono inoltre tutti iscritti nel registro dei revisori contabili.

I Sindaci hanno effettuato per la prima volta, in occasione della nomina, le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di indipendenza, onorabilità e professionalità previsti dalle norme ad essi applicabili. Il **Collegio Sindacale**, dopo la nomina, ha **verificato la sussistenza dei suddetti requisiti**, anche con riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina con riferimento agli Amministratori. Il **Consiglio di Amministrazione ha effettuato le verifiche ad esso rimesse** nella riunione del giorno 9 maggio 2014.

Successivamente, nella riunione del 19 gennaio 2016, il Collegio ha verificato il permanere dei citati requisiti di indipendenza, anche in base ai criteri previsti dal Codice di Autodisciplina con riferimento agli Amministratori, onorabilità e professionalità in capo a tutti i suoi componenti. Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 25 febbraio 2016, ha effettuato le verifiche ad esso rimesse.

Ai sensi della normativa vigente, infine, non possono assumere la carica di componente dell'organo di controllo di un emittente coloro i quali ricoprono la medesima carica in cinque emittenti. Salvo che ricoprano la carica di componente dell'organo di controllo in un solo emittente, essi possono rivestire altri incarichi di amministrazione e di controllo in società di capitali italiane entro i limiti fissati dalla Consob in materia, con proprio regolamento¹³⁵.

I Sindaci sono tenuti a comunicare gli incarichi assunti o cessati, con le modalità e i termini previsti dalla regolamentazione vigente, alla Consob, la quale pubblica le informazioni acquisite, rendendole disponibili nel proprio sito internet.

Riunioni e funzionamento

Ai Sindaci è fornita, contemporaneamente agli Amministratori, la **documentazione** sugli argomenti all'ordine del giorno del Consiglio ed è resa, ai sensi dello Statuto, **informativa** dal Consiglio di Amministrazione e dall'Amministratore Delegato, con periodicità almeno trimestrale e comunque in occasione delle riunioni del Consiglio stesso, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società controllate, nonché una completa informativa bimestrale sull'esecuzione delle operazioni con parti correlate di Eni e di quelle con interessi degli Amministratori e Sindaci in base a quanto previsto dalla procedura azien-

[133] "Regolamento recante norme per la fissazione dei requisiti di professionalità e onorabilità dei membri del Collegio Sindacale delle società quotate da emanare in base all'art. 148 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58" di cui al decreto 30 marzo 2000, n. 162.

[134] I requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina per gli Amministratori sono descritti in dettaglio nei paragrafi della Relazione dedicati alle raccomandazioni del Codice stesso, alle scelte di governance deliberate dal Consiglio di Amministrazione di Eni e ai requisiti degli Amministratori. Con riferimento alle scelte di governance di Eni in materia, il Collegio Sindacale ha ritenuto, a gennaio 2016, che il limite del 30% individuato dal Consiglio quale remunerazione aggiuntiva che può compromettere l'indipendenza (con riferimento all'art. 3.C.1, lettera d) del Codice) per i Sindaci non comprende gli eventuali compensi ricevuti per incarichi in organi di controllo di società controllate da Eni, tenuto conto della Raccomandazione Consob del 1997 sul "sindaco di gruppo". Di tale scelta è data evidenza nel testo del Codice di Autodisciplina pubblicato sul sito internet della Società.

[135] Cfr. da ultimo la delibera Consob del 20 gennaio 2012.

dale in materia di parti correlate¹³⁶. Ai sensi della citata procedura, inoltre, i Sindaci danno notizia al Consiglio di Amministrazione e agli altri Sindaci di ogni interesse che per conto proprio o di terzi abbiano in una determinata operazione della Società.

Il Collegio Sindacale, da ultimo, nella riunione del 28 maggio 2014, ha approvato il proprio Regolamento in qualità di Audit Committee ai fini della normativa Sarbanes-Oxley Act, pubblicato sul sito web della Società.

Il Collegio Sindacale può riunirsi anche per video o teleconferenza.

Il Collegio Sindacale nel corso del 2015 si è riunito 23 volte. La durata media delle riunioni è stata di 4 ore e 4 minuti. Nel 2015, il Collegio Sindacale ha partecipato nella sua interezza a tutte le riunioni del Collegio stesso e a tutte le 13 riunioni consiliari.

Inoltre, nel 2015 il Presidente del Collegio o un Sindaco da lui delegato, o – relativamente a taluni argomenti – l'intero Collegio Sindacale hanno partecipato a tutte le 21 riunioni del Comitato Controllo e Rischi; i Sindaci individualmente hanno, inoltre, partecipato alla maggior parte delle riunioni degli altri comitati del Consiglio di Amministrazione.

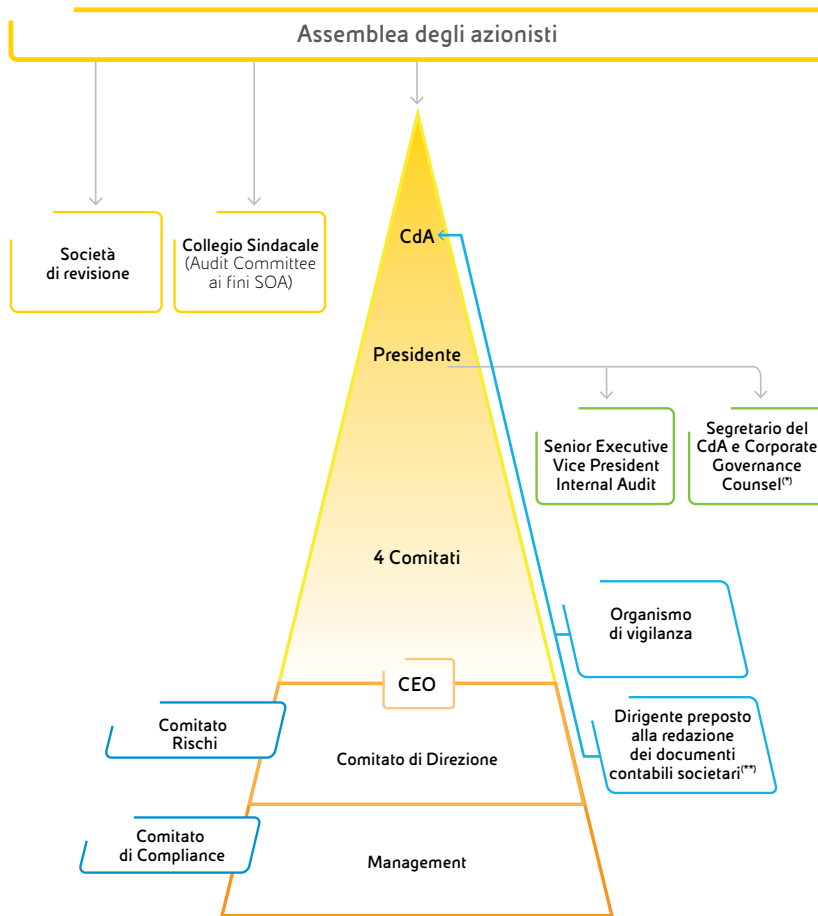
Nell'esercizio in corso, alla data del 17 marzo 2016, si sono tenute 6 riunioni. Entro la fine dell'esercizio sono previste altre 11 riunioni.

Con riferimento alle attività di **Board Induction**, la Presidente del Consiglio di Amministrazione ha curato l'estensione ai Sindaci dell'invito alle iniziative formative dedicate al Consiglio, cui il Collegio ha sempre aderito. Per maggiori informazioni sulla Board Induction, si rinvia al paragrafo "Formazione del Consiglio di Amministrazione".

Nelle tabelle allegate alla presente Relazione sono riportati i dati relativi alla partecipazione di ciascun Sindaco alle riunioni del Collegio Sindacale e del Consiglio di Amministrazione.

[136] Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo della Relazione specificamente dedicato all'argomento.

Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi¹³⁷



[*] Anche Senior Executive VicePresident Affari Societari e Governance.
 [**] Anche Chief Financial and Risk Management Officer.

Per promuovere e mantenere un adeguato Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR), Eni utilizza strumenti organizzativi, informativi e normativi, che permettano di identificare, misurare, gestire e monitorare i principali rischi di Eni.

Questo sistema è integrato nell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e, più in generale, di governo societario e si fonda sulle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina cui Eni aderisce, prendendo a riferimento i modelli e le best practices nazionali e internazionali, volti a consolidarne l'efficacia e l'efficienza complessiva, tenendo conto del carattere internazionale della Società.

Le "Linee di indirizzo sul Sistema di Controllo Interno e Gestione Rischi"¹³⁸ approvate dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Controllo e Rischi, danno attuazione al Codice di Autodisciplina e definiscono l'architettura del SCIGR, anche in termini di flussi informativi e modalità di attuazione, inderogabili per Eni SpA e per tutte le sue società controllate.

> Il 14 marzo 2013 il Consiglio ha approvato le linee di indirizzo sul Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi

[137] Il presente capitolo è approvato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Controllo e Rischi; il paragrafo "Principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria (Management System Guideline Sistema di controllo interno Eni sull'informativa finanziaria)", unitamente al paragrafo "Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari", è inoltre soggetto al giudizio della Società di revisione ai sensi dell'art. 123-bis, comma 4, del Testo Unico della Finanza.

[138] Le linee di indirizzo sul SCIGR, approvate il 14 marzo 2013, hanno assorbito le precedenti linee di indirizzo in materia di rischi che il Consiglio, previo parere del Comitato Controllo e Rischi, aveva approvato il 13 dicembre 2012.

Le Linee di Indirizzo disciplinano i principali ruoli e responsabilità aziendali in materia di SCIGR, prevedendo le modalità di interazione fra i vari attori coinvolti, affinché ne sia massimizzata l'efficacia e l'efficienza, e riducendo eventuali duplicazioni di attività¹³⁹.

La norma attuativa emanata dall'Amministratore Delegato l'11 aprile 2013, affiancandosi a quella in materia di Risk Management Integrato¹⁴⁰ del 2012, ha:

- permesso di rappresentare, sviluppare e attuare in un modello integrato i diversi elementi, già esistenti, del SCIGR di Eni;
- fornito a tutto il management di Eni un quadro di riferimento per attuare tale sistema;
- assicurato al Consiglio con cadenza trimestrale¹⁴¹ una rappresentazione organica dei diversi elementi del sistema su cui basare le proprie decisioni.

> Il Consiglio ha intensificato la periodicità del reporting sui principali rischi, divenuta trimestrale, includendo anche i rischi reputazionali. Nell'elaborazione del Piano Strategico sono previste specifiche analisi dei fattori di rischio

Nel 2015 il reporting trimestrale di Risk Management Integrato (RMI), effettuato dall'Amministratore Delegato al Consiglio di Amministrazione, previo esame del Comitato Rischi e del Comitato Controllo e Rischi ha seguito queste fasi:

- **monitoraggio dei principali rischi aziendali** – presentato il 2 aprile 2015; unitamente a un'informativa sul piano delle attività RMI per il 2015 e i relativi strumenti, già oggetto di revisione (es. metriche economico-finanziarie per la valutazione degli impatti dei rischi);
- esiti del **Risk Assessment Annuale**¹⁴² – illustrato il 29 luglio 2015 con la sintesi degli indicatori di monitoraggio dei principali rischi ("top risk") di Eni, sulla base di un processo che ha coinvolto anche 60 società controllate;
- **monitoraggio dei principali rischi aziendali** – presentato il 28 ottobre 2015;
- **Interim Top Risk Assessment** – illustrato il 17 dicembre 2015, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:
 - aggiornamento e approfondimento della valutazione e trattamento dei top risk emersi dal Risk Assessment Annuale 2015,
 - identificazione di nuovi rischi rilevanti,
 - rivalutazione di alcuni principali rischi di business collegati agli obiettivi di de-risking del Piano Strategico 2016-2019. Ai fini dell'elaborazione del Piano Strategico 2016-2019, sono stati infatti individuati, nell'ambito delle Linee Guida emanate dall'Amministratore Delegato di Eni, specifici obiettivi di de-risking da trarre nell'arco del quadriennio attraverso opportune azioni di trattamento, integrate nel Piano Strategico. Ciò al fine di contenere/ridurre il profilo di rischio futuro dell'azienda.

Inoltre, nel corso del 2015, in linea con il principio del miglioramento continuo del processo RMI, è stato avviato lo sviluppo di un framework di approfondimento sugli impatti reputazionali dei rischi in portafoglio.

[139] Art. 7.P.3 del Codice di Autodisciplina.

[140] Al fine di supportare i processi decisionali aziendali, i risultati delle attività periodiche di risk assessment e di monitoraggio sono presentati dalla Funzione di Risk Management Integrato al Comitato Rischi, comitato composto dal top management di Eni, presieduto dall'Amministratore Delegato. Quest'ultimo li sottopone trimestralmente all'esame del Consiglio di Amministrazione, quale contributo per la valutazione, con cadenza semestrale, dell'adeguatezza ed efficacia del SCIGR, rispetto alle caratteristiche di Eni e al profilo di rischio assunto e compatibile con gli obiettivi aziendali. Per maggiori approfondimenti, si rinvia al paragrafo "Management System Guideline Risk Management Integrato" della presente Relazione.

[141] Con delibera del 9 maggio 2014, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre stabilito di aumentare la frequenza dell'informativa sui rischi da semestrale a trimestrale.

[142] Si tratta della quarta edizione di Risk Assessment Annuale di Eni.

Per ulteriori approfondimenti, si rinvia al paragrafo "Management System Guideline Risk Management Integrato".

Nella riunione del 12 marzo 2015 il Consiglio di Amministrazione, viste la Relazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili, le Relazioni del Comitato Controllo e Rischi e la Relazione sull'assetto amministrativo e contabile e sentito il parere del Comitato, ha valutato positivamente: i) l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia; ii) l'adeguatezza dei poteri e mezzi a disposizione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nonché il rispetto delle procedure amministrative e contabili dallo stesso predisposte.

Nella riunione del 29 luglio 2015 il Consiglio, viste la Relazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e la Relazione del Comitato Controllo e Rischi, considerata la Relazione sui rischi e sentito il parere del Comitato Controllo e Rischi, ha valutato positivamente: i) l'adeguatezza del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche di Eni e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia; ii) l'adeguatezza dei poteri e mezzi a disposizione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari nonché il rispetto delle procedure amministrative e contabili dallo stesso predisposte.

Nella riunione del 17 marzo 2016, il Consiglio di Amministrazione, viste la Relazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili, le Relazioni del Comitato Controllo e Rischi, la Relazione sull'assetto amministrativo e contabile, la Relazione sull'assetto organizzativo per la parte relativa all'assetto organizzativo del SCIGR, la Relazione sui rischi e la Relazione sul rispetto dei limiti di rischio finanziario, sentito il parere del Comitato, ha valutato positivamente: i) l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia; ii) l'adeguatezza dei poteri e mezzi a disposizione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nonché il rispetto delle procedure amministrative e contabili dallo stesso predisposte.

Di seguito si fornisce una descrizione di dettaglio dei ruoli e delle responsabilità degli attori del SCIGR di Eni.

Attori e compiti

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di Eni SpA, esaminate le proposte e previo parere del Comitato Controllo e Rischi, definisce le linee di indirizzo del SCIGR, in modo che i principali rischi afferenti alla Società e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando, inoltre, il grado di compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati. In particolare, il Consiglio fissa i limiti di rischio finanziario della Società.

A tal fine, il Consiglio:

- ha individuato al suo interno un **Comitato Controllo e Rischi**, con il compito di supportarlo nelle proprie valutazioni e decisioni in materia, nonché in relazione all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche;
- ha attribuito all'**Amministratore Delegato**, anche quale Amministratore incaricato del SCIGR, il compito di dare esecuzione alle linee di indirizzo e di sovrintendere al SCIGR;
- su proposta della Presidente d'intesa con l'Amministratore Delegato, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e sentito il Collegio Sindacale: (i) ha nominato il **Direttore Internal Audit**, sentito anche il parere del Comitato per le Nomine; (ii) assicura che lo stesso sia dotato di risorse adeguate all'espletamento delle proprie responsabilità e (iii) ne definisce la struttura di remunerazione coerentemente con le politiche aziendali.

> La Presidente è indipendente ai sensi di legge e il Consiglio le ha attribuito un ruolo rilevante in materia di controlli interni

Nell'ambito del Consiglio, la **Presidente**, ferme le altre attribuzioni di legge, di statuto e derivanti dal sistema di governance della Società, ha un ruolo rilevante in relazione:

- alle proposte di nomina e revoca dei principali organi e organismi della Società e, in particolare, di quelli di controllo (Direttori Generali, Organismo di Vigilanza, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Responsabile Risk Management Integrato e Direttore Internal Audit). In particolare, gestisce il rapporto gerarchico tra il Consiglio di Amministrazione e il Direttore Internal Audit¹⁴³, sottopone al Consiglio¹⁴⁴, d'intesa con l'Amministratore Delegato, le proposte di nomina, revoca e struttura di remunerazione del Direttore Internal Audit e assicura l'adeguatezza delle risorse a questi assegnate per l'espletamento delle proprie responsabilità;
- alle principali norme che disciplinano le attività di Internal Audit (i) proponendone le linee di indirizzo al Consiglio di Amministrazione, d'intesa con l'Amministratore Delegato e sentito il Comitato Controllo e Rischi e (ii) approvando la normativa interna ("Management System Guideline") relativa alle attività di Internal Audit, sentito l'Amministratore Delegato e il Comitato Controllo e Rischi;
- ai flussi informativi sulle attività della Direzione Internal Audit, ricevendo – contestualmente all'Amministratore Delegato, al Comitato Controllo e Rischi e al Collegio Sindacale – le risultanze di ciascun intervento di audit, le relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sull'attività della Direzione, sulle modalità con cui è condotta la gestione dei rischi, nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento, oltre a specifiche relazioni, predisposte in caso di eventi di particolare rilevanza. La Presidente è, inoltre, informata, contestualmente al Presidente del Comitato Controllo e Rischi e al Presidente del Collegio Sindacale, qualora l'Amministratore Delegato richieda alla Direzione Internal Audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali;
- all'attivazione di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali, che può chiedere al Direttore Internal Audit, dandone contestuale comunicazione all'Amministratore Delegato, al Presidente del Comitato Controllo e Rischi e al Presidente del Collegio Sindacale;
- alle attività dell'Organismo di Vigilanza¹⁴⁵ di Eni SpA: il Modello 231 prevede infatti che l'Organismo di Vigilanza sottoponga alla Presidente, oltre che all'Amministratore Delegato, al Comitato Controllo e Rischi e al Collegio Sindacale, un rapporto semestrale. Il Modello 231 di Eni prevede, inoltre, che l'Organismo di Vigilanza riferisca sull'attuazione del Modello e comunichi l'esito delle attività svolte all'Amministratore Delegato, che ne informa il Consiglio; la Presidente, inoltre, riceve dall'Organismo di Vigilanza, unitamente all'Amministratore Delegato, al Comitato Controllo e Rischi e al Collegio Sindacale, un'informativa immediata ove risultino accertati fatti di particolare materialità o significatività;
- alle attività del Garante del Codice Etico di Eni SpA: il Codice Etico prevede che il Garante, le cui funzioni sono assegnate all'Organismo di Vigilanza, presenti alla Presidente, oltre che all'Amministratore Delegato (che ne riferiscono al Consiglio) al Comitato Controllo e Rischi e al Collegio Sindacale, una relazione semestrale sull'attuazione e l'eventuale necessità di aggiornamento del Codice;
- all'intervento dei dirigenti e delle funzioni aziendali in Consiglio: la Presidente anche su richiesta di uno o più amministratori può chiedere all'Amministratore Delegato, che i dirigenti di Eni SpA e quelli delle società del gruppo, responsabili delle funzioni aziendali competenti secondo la materia, intervengano alle riunioni consiliari per fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Per svolgere le proprie attività di gestione e supervisione strategica, il Consiglio, previo parere del Comitato Controllo e Rischi:

[143] Fatta salva la dipendenza funzionale dello stesso Direttore dal Comitato Controllo e Rischi e dall'Amministratore Delegato, quale amministratore incaricato di sovrintendere al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

[144] Sulle proposte al Consiglio rilascia parere (favorevole) il Comitato Controllo e Rischi; il Consiglio delibera sentito il Collegio Sindacale. Con riferimento alla proposta di nomina e revoca si esprime anche il Comitato per le Nomine.

[145] Anche quale Garante del Codice Etico.

- esamina i **principali rischi aziendali**, identificati tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società e dalle sue controllate, sottoposti trimestralmente dall'Amministratore Delegato;
- **valuta** con cadenza semestrale, salvo eventi imprevisi che possono richiedere approfondimenti straordinari, l'**adeguatezza del SCIGR** rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto e compatibile con gli obiettivi aziendali, nonché la sua **efficacia**;
- **vigila affinché il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi** per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti, nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili;
- approva almeno annualmente, e da ultimo nella riunione del 19 gennaio 2016, il piano di lavoro ("**Piano di Audit**") predisposto dal Direttore Internal Audit, sentito la Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato e il Collegio Sindacale, anche in quanto "Audit Committee" ai fini della legislazione statunitense; approva, inoltre, e da ultimo nella riunione del 19 gennaio 2016, il budget Internal Audit, su proposta formulata dalla Presidente del Consiglio di Amministrazione, d'intesa con l'Amministratore Delegato, sentito il Collegio Sindacale¹⁴⁶;
- valuta, sentito il Collegio Sindacale, i **risultati esposti dal revisore legale nell'eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale**. Il Consiglio, nella riunione del 28 ottobre 2015, ha condiviso i risultati esposti dal revisore nella lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale, sentito il parere del Comitato Controllo e Rischi e sentito il Collegio Sindacale.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, oltre alle funzioni di vigilanza e controllo previste dall'art. 149 del Testo Unico della Finanza¹⁴⁷, vigila sul processo di informativa finanziaria e sull'efficacia dei sistemi di controllo interno e di gestione del rischio, in coerenza con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, anche nella veste di "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile" ai sensi del decreto legislativo n. 39/2010 e di "Audit Committee" ai fini della normativa statunitense.

A tal fine, in particolare, il Collegio:

- valuta le proposte delle Società di revisione per l'affidamento dell'**incarico di revisione legale dei conti** e formula all'Assemblea la proposta motivata in merito alla nomina, o revoca, della Società di revisione;
- svolge le attività di **supervisione sull'operato della Società di revisione** incaricata della revisione legale dei conti e della fornitura di servizi di consulenza, di altre revisioni o attestazioni;
- formula raccomandazioni al Consiglio di Amministrazione in merito alla risoluzione delle **controverse tra il management e la Società di revisione concernenti l'informativa finanziaria**;
- approva le procedure per la preventiva autorizzazione dei **servizi non-audit ammissibili**, analiticamente individuati, ed esamina l'informativa sull'esecuzione dei servizi autorizzati;
- valuta le richieste di avvalersi della società incaricata della revisione legale dei conti per servizi non-audit ammissibili ed esprime al Consiglio di Amministrazione il proprio parere in merito;

[146] In presenza di situazioni eccezionali e urgenti che richiedano la disponibilità di risorse eccedenti il budget, il Direttore Internal Audit informa la Presidente del Consiglio di Amministrazione che propone al Consiglio l'approvazione dell'"extra-budget", d'intesa con l'Amministratore Delegato, con parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e sentito il Collegio Sindacale.

[147] L'art. 149 del Testo Unico della Finanza prevede che "1. Il collegio sindacale vigila: a) sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo; b) sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; c) sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione; c-bis) sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria, cui la società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi; d) sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'articolo 114, comma 2. 2. I membri del Collegio Sindacale assistono alle assemblee ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del comitato esecutivo. I sindaci, che non assistono senza giustificato motivo alle assemblee o, durante un esercizio sociale, a due adunanze del consiglio d'amministrazione o del comitato esecutivo, decadono dall'ufficio. 3. Il Collegio Sindacale comunica senza indugio alla CONSOB le irregolarità riscontrate nell'attività di vigilanza e trasmette i relativi verbali delle riunioni e degli accertamenti svolti e ogni altra utile documentazione".

- esamina le **comunicazioni periodiche della Società di revisione** relative: (a) ai criteri e alle prassi contabili critici da utilizzare; (b) ai trattamenti contabili alternativi previsti dai principi contabili generalmente accettati analizzati con il management, le conseguenze dell'utilizzo di questi trattamenti alternativi e delle relative informazioni, nonché i trattamenti considerati preferibili dal revisore; (c) a ogni altra rilevante comunicazione scritta intrattenuta dal revisore con il management;
- esamina le **segnalazioni dell'Amministratore Delegato e del Chief Financial and Risk Management Officer (CFRO)** relative (i) a ogni significativo punto di debolezza nella progettazione o nell'esecuzione dei controlli interni che sia ragionevolmente in grado di incidere negativamente sulla capacità di registrare, elaborare, riassumere e divulgare informazioni finanziarie e le carenze rilevanti nei controlli interni, (ii) a qualsiasi frode che abbia coinvolto il personale dirigente o le posizioni rilevanti nell'ambito del sistema di controllo interno;
- approva le procedure¹⁴⁸ concernenti: (a) la ricezione, l'archiviazione e il trattamento delle segnalazioni ricevute dalla Società riguardanti tematiche contabili, di sistema di controllo interno contabile o di revisione legale dei conti; (b) l'invio confidenziale o anonimo da parte di chiunque, inclusi i dipendenti della Società, di segnalazioni riguardanti tematiche contabili o di revisione discutibili (cd. **whistleblowing**).

Nell'espletamento delle proprie funzioni il Collegio si avvale delle **strutture della Società**, in particolare dell'Internal Audit e della funzione Amministrazione e Bilancio.

Il Collegio Sindacale è destinatario dei flussi informativi necessari per l'esercizio dei propri compiti. Sono indicate, nei paragrafi dedicati alla Direzione Internal Audit e al Comitato Controllo e Rischi le modalità di coordinamento con il Collegio Sindacale.

Comitato Controllo e Rischi

Il Comitato Controllo e Rischi, costituito in Eni nel 1994¹⁴⁹, supporta il Consiglio di Amministrazione con un'adeguata attività istruttoria, nelle valutazioni e nelle decisioni relative al SCIGR, nonché in quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche.

Il Comitato è composto **esclusivamente da Amministratori indipendenti**, in possesso di **competenze**¹⁵⁰ adeguate in relazione ai compiti affidati e riferisce al Consiglio sull'attività svolta e sull'adeguatezza del SCIGR almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione delle relazioni finanziarie annuale e semestrale.

Le relazioni periodiche per il Consiglio di Amministrazione vengono elaborate dal Comitato tenendo conto di quanto rappresentato, nelle rispettive relazioni periodiche, dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dal Direttore Internal Audit, dall'Organismo di Vigilanza di Eni SpA e, in generale, sulla base delle evidenze acquisite nello svolgimento delle proprie funzioni.

Il Comitato svolge un ruolo consultivo nei confronti del Consiglio di Amministrazione e, in particolare:

- rilascia il proprio parere preventivo: a) e formula proposte in merito alla definizione e aggiornamento delle **linee di indirizzo del SCIGR** deliberate dal Consiglio di Amministrazione; b) sulla **valutazione semestrale dell'adeguatezza del SCIGR** nel suo complesso rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché della sua **efficacia**; a tal fine, riferisce al Consiglio sull'attività svolta e sull'adeguatezza del SCIGR, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione delle relazioni finanziarie annuale e semestrale; c) sull'approvazione del **Piano**

[148] Per maggiori approfondimenti si rinvia al paragrafo "Procedura Segnalazioni anche anonime ricevute da Eni SpA e da società controllate in Italia e all'estero" del presente capitolo.

[149] Il Comitato per il controllo interno, costituito all'interno del Consiglio di Amministrazione per la prima volta il 9 febbraio 1994, ha assunto la denominazione di "Comitato Controllo e Rischi" con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 luglio 2012, in ossequio alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina del 2011.

[150] Il Regolamento del Comitato Controllo e Rischi di Eni prevede che siano almeno due – e non solo uno come previsto dal Codice di Autodisciplina – i componenti del Comitato in possesso di un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi.

annuale di Audit; d) sulla valutazione dei risultati esposti dalla **Società di revisione**¹⁵¹ nell'eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale;

- rilascia il proprio parere favorevole in merito alle proposte della Presidente del Consiglio di Amministrazione, formulate d'intesa con l'Amministratore Delegato, riguardanti la nomina, la revoca, la definizione della struttura di remunerazione del Direttore Internal Audit, nonché l'adeguatezza delle risorse a quest'ultimo assegnate, per l'espletamento delle proprie responsabilità;
- esamina i principali rischi sottoposti al Consiglio di Amministrazione di Eni SpA ed esprime pareri su specifici aspetti inerenti all'identificazione dei principali rischi;
- esamina ed esprime un parere sull'adozione e modifica delle regole per la trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale delle **operazioni con parti correlate e di quelle nelle quali un Amministratore o un Sindaco sia portatore di un interesse in proprio o per conto di terzi**, svolgendo gli ulteriori compiti ad esso assegnati dal Consiglio di Amministrazione, anche con riferimento all'esame e al rilascio di un parere su determinate tipologie di operazioni, ad esclusione di quelle aventi ad oggetto le remunerazioni¹⁵²;
- esprime un parere in merito alle **linee fondamentali del Sistema Normativo e agli strumenti normativi da portare in approvazione al Consiglio di Amministrazione**, alle loro modifiche o aggiornamenti, nonché, su richiesta dell'Amministratore Delegato, su specifici aspetti inerenti agli strumenti attuativi delle linee fondamentali.

Inoltre il Comitato, nell'assistere il Consiglio di Amministrazione:

- monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della **Direzione Internal Audit**, ne sovrintende alle attività, in relazione ai compiti che il Consiglio, e per esso la Presidente, ha in materia, affinché le stesse siano svolte assicurando il mantenimento delle necessarie condizioni di indipendenza e con la dovuta obiettività, competenza e diligenza professionali, nel rispetto di quanto prescritto dal Codice Etico di Eni SpA e dagli standard internazionali della professione di internal auditing.
In particolare, valuta, al momento della nomina, la presenza in capo al **Direttore Internal Audit** delle caratteristiche di onorabilità, professionalità, competenza ed esperienza necessarie, e ne valuta annualmente il mantenimento, ed esamina: a) le **risultanze delle attività di audit** svolte dalla Direzione Internal Audit; b) le **relazioni periodiche**, predisposte dalla Direzione Internal Audit, contenenti adeguate informazioni sull'attività svolta, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi, sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento, nonché le relazioni predisposte in caso di eventi di particolare rilevanza; le relazioni periodiche contengono anche la valutazione di competenza sull'idoneità del SCIGR. Il Comitato può richiedere alla Direzione Internal Audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Collegio Sindacale;
- valuta, unitamente al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, e sentiti il Revisore Legale e il Collegio Sindacale, **il corretto utilizzo dei principi contabili (IFRS) e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato**, prima dell'approvazione del Consiglio;
- esamina e valuta (i) **l'adeguatezza dei poteri e mezzi assegnati al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e l'effettivo rispetto delle procedure amministrative e contabili**, svolgendo i compiti assegnati dalla normativa interna "Sistema di controllo interno Eni sull'informativa finanziaria", tra cui l'esame della relazione sul sistema di controllo sull'informativa finanziaria predisposta dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili

[151] Eni ha attribuito al Collegio Sindacale in quanto Audit Committee ai fini della normativa statunitense (Sarbanes-Oxley Act) il compito di valutare le proposte formulate dalle Società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico e di vigilare sull'efficacia del processo di revisione legale dei conti.

[152] Per maggiori informazioni, si rinvia al paragrafo "Management System Guideline Operazioni con interessi degli Amministratori e Sindaci e Operazioni con Parti Correlate".

societari, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale; (ii) **le comunicazioni e le informazioni ricevute dal Collegio Sindacale e dai suoi componenti** in merito al SCIGR, (iii) **le relazioni periodiche dell'Organismo di Vigilanza di Eni SpA**, anche in qualità di Garante del Codice Etico; (iv) le informative sul SCIGR, anche nell'ambito di incontri periodici con le strutture preposte della Società, e su indagini ed esami svolti da soggetti esterni a Eni.

Inoltre, il Comitato **sovrintende alle attività della Direzione Affari Legali in caso di indagini giudiziarie, in corso in Italia o all'estero, per le quali l'Amministratore Delegato o la Presidente** della Società o **un Consigliere** di Amministrazione o un primo riporto dell'Amministratore Delegato, anche cessati dalla carica, abbiano ricevuto informazione di garanzia per reati contro la Pubblica Amministrazione o reati societari o reati ambientali, riferibili al relativo mandato e all'ambito di responsabilità.

Il Comitato assicura, in ogni caso, l'instaurazione di un **flusso informativo nei confronti del Collegio Sindacale** finalizzato ad uno scambio tempestivo di informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti e del coordinamento delle rispettive attività nelle aree di comune competenza, al fine di assicurare l'ordinato svolgimento delle attività d'impresa.

Per il resoconto dettagliato delle attività svolte dal Comitato nel 2015 si rinvia allo specifico paragrafo della Relazione.

Amministratore Delegato, anche quale Amministratore incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi

L'Amministratore Delegato di Eni SpA è incaricato dal Consiglio di Amministrazione dell'istituzione e del mantenimento di un efficace SCIGR. A tal fine:

> L'Amministratore Delegato è l'amministratore incaricato dal Consiglio dell'istituzione e del mantenimento di un efficace Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi

- **cura l'identificazione dei principali rischi aziendali**, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte da Eni SpA e dalle sue controllate, e li sottopone almeno trimestralmente al Consiglio di Amministrazione;
- **dà esecuzione**, come anticipato, **alle linee di indirizzo in materia di SCIGR definite dal Consiglio**, e cura la relativa progettazione, realizzazione e gestione;
- **verifica costantemente l'adeguatezza ed efficacia del SCIGR**, curandone l'adattamento all'operatività aziendale e alle norme vigenti.

Con riferimento al sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria, questi compiti sono svolti nel rispetto del ruolo attribuito dalla legge al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari¹⁵³.

L'Amministratore Delegato **può chiedere alla Direzione Internal Audit lo svolgimento di verifiche** su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali. In tal caso l'Amministratore Delegato ne dà contestuale comunicazione alla Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Presidente del Comitato Controllo e Rischi e al Presidente del Collegio Sindacale.

L'Amministratore Delegato **referisce tempestivamente** al Comitato Controllo e Rischi (o al Consiglio di Amministrazione) in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto comunque notizia, affinché il Comitato (o il Consiglio) possa prendere le opportune iniziative.

Internal Audit

La Direzione Internal Audit svolge un ruolo primario nel processo di verifica e valutazione del SCIGR, con il compito, principalmente, di:

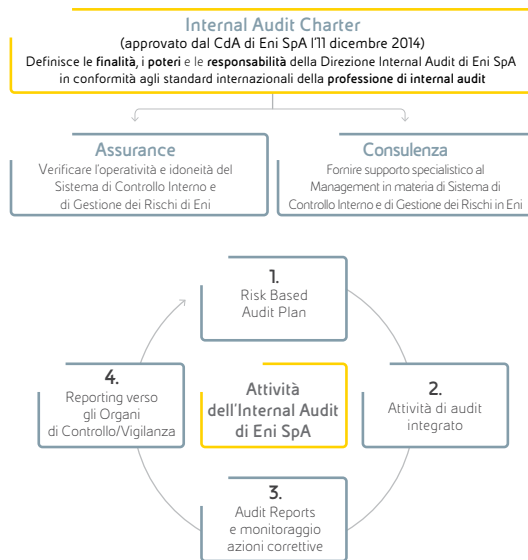
- **verificare l'operatività e idoneità del SCIGR** Eni nel suo complesso, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità, fornendo valutazioni e raccomandazioni;

[153] Per maggiori approfondimenti si rinvia al paragrafo "Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari".

- fornire **supporto specialistico** al vertice aziendale e al management in materia di SCIGR Eni;

per promuoverne e favorirne l'efficienza, l'efficacia e l'integrazione nei processi aziendali.

Come previsto dagli standard internazionali per la pratica professionale dell'internal auditing, in coerenza con le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi approvate dal Consiglio, l'11 dicembre 2014 il Consiglio stesso ha approvato l'**Internal Audit Charter**¹⁵⁴, che definisce le finalità i poteri e le responsabilità dell'Internal Audit.



Highlights gestionali (dati del 2015)

- 125 risorse, 68% certificate (CIA, CISA, CCSA, CFE, CRMA)
- 71 rapporti di audit emessi
- circa 750 azioni correttive monitorate
- monitoraggio indipendente Sarbanes-Oxley Act svolto su circa 500 controlli di processo
- 64 fascicoli chiusi di whistleblowing relativi al SCIGR

A seguito del rinnovo degli organi, dal 9 maggio 2014, aderendo alle più recenti best practices in materia, il Consiglio ha stabilito che il **Direttore Internal Audit dipenda gerarchicamente dal Consiglio stesso e, per esso, dalla Presidente, fatta salva la dipendenza funzionale del Direttore dal Comitato Controllo e Rischi e dall'Amministratore Delegato**¹⁵⁵.

Le regole di governance che sovrintendono alla nomina e revoca del Direttore Internal Audit sono volte a garantirne la massima indipendenza.

Infatti, migliorando le raccomandazioni del Codice in materia, il Direttore Internal Audit è **nominato** dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e sentito il Collegio Sindacale, su proposta della Presidente del Consiglio di Amministrazione d'intesa con l'Amministratore Delegato. La proposta è altresì soggetta al parere del Comitato per le Nomine. La revoca del Direttore Internal Audit avviene con le stesse modalità previste per la nomina.

Il Direttore Internal Audit riferisce altresì al Collegio Sindacale di Eni SpA, anche in quanto "Audit Committee" ai sensi della legislazione statunitense.

[154] Per "Internal Audit Charter" si intendono le linee di indirizzo sull'attività di internal audit approvate dal Consiglio di Amministrazione (per la prima volta nel 2008) i cui contenuti sono integrati nella Management System Guideline Internal Audit. Per maggiori dettagli si rinvia al relativo paragrafo nell'ambito del Sistema Normativo di Eni.

[155] L'Amministratore Delegato interviene, nella nomina del Direttore Internal Audit nonché nelle altre attività descritte nel presente paragrafo, in qualità di Amministratore incaricato dal Consiglio di Amministrazione dell'istituzione e del mantenimento di un efficace SCIGR.

In vista della nomina, il Comitato Controllo e Rischi valuta il profilo del **candidato** e le caratteristiche di onorabilità, professionalità, competenza ed esperienza necessarie allo svolgimento dell'incarico, nonché le eventuali incompatibilità, anche in termini di conflitto di interesse, come quelle relative a precedenti attività o funzioni ricoperte presso la Società e/o società controllate; lo stesso Comitato valuta annualmente il mantenimento delle citate caratteristiche.

Il **Comitato Controllo e Rischi** monitora l'**autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della Direzione Internal Audit** e ne sovrintende alle attività, in relazione ai compiti che il Consiglio di Amministrazione, e per esso la Presidente, ha in materia.

Il Direttore Internal Audit, così come tutto il personale della Direzione, **non è responsabile di alcuna area operativa e ha accesso diretto alle informazioni utili** per lo svolgimento del proprio incarico.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta della Presidente, d'intesa con l'Amministratore Delegato, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e sentito il Collegio Sindacale di Eni SpA, approva, inoltre, la **struttura di remunerazione** fissa e variabile del Direttore Internal Audit, coerentemente con le politiche retributive della Società, e assicura che sia dotato di risorse adeguate all'espletamento delle proprie responsabilità.

Il Consiglio di Amministrazione di Eni SpA, su proposta della Presidente, d'intesa con l'Amministratore Delegato, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, nonché sentito il Collegio Sindacale, approva il **budget** della Direzione Internal Audit, assicurando che il Direttore sia dotato delle **risorse** adeguate all'espletamento delle responsabilità a questi attribuite.

A seguito del rinnovo degli organi sociali, il 28 maggio 2014 il Consiglio, su proposta della Presidente, formulata d'intesa con l'Amministratore Delegato, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e sentito il Collegio Sindacale e il Comitato per le Nomine, ha confermato la nomina di Marco Petracchini come Direttore Internal Audit.

Sono di seguito descritti l'ambito, le attività e le responsabilità della Direzione Internal Audit così come disciplinate nell'Internal Audit Charter.

Ambito e attività

La Direzione Internal Audit svolge le attività di competenza:

- con riferimento a **Eni SpA e alle società controllate non quotate** ("Società in Ambito");
- presso le società collegate, joint venture o joint operations, anche congiuntamente con altri partner, in virtù di **specifici accordi**;
- su terze parti considerate a maggior rischio, ove previsto nei relativi **contratti**.

Le Società in Ambito che, in virtù delle leggi applicabili, devono dotarsi di un proprio presidio di Internal Audit, per cogliere sinergie operative, affidano, ove possibile, le attività di Internal Audit alla Direzione Internal Audit di Eni SpA, attraverso specifici accordi.

Per le Società in Ambito, sono oggetto delle attività di Internal Audit, senza alcuna esclusione, tutte le funzioni, unità, processi e/o sotto-processi, sistemi informatici aziendali (inclusi i sistemi di rilevazione contabile), con riferimento ai rischi, e conseguenti obiettivi, di:

- efficacia ed efficienza dei processi aziendali;
- affidabilità dell'informativa finanziaria;
- rispetto di leggi, regolamenti, statuto sociale e normative applicabili, con particolare riguardo al Modello 231 e agli strumenti normativi anti-corruzione;

- salvaguardia del patrimonio aziendale, quale effetto combinato dalle precedenti tipologie di attività di Internal Audit.

Alle società **controllate quotate**¹⁵⁶ (“Società fuori Ambito”), che sono dotate di un proprio presidio Internal Audit, la Direzione Internal Audit fornisce **strumenti e metodologie** che le relative funzioni di Internal Audit possono utilizzare, con eventuali opportuni adattamenti concordati.

Inoltre la Direzione Internal Audit:

- svolge le **attività di vigilanza per conto dell’Organismo di Vigilanza di Eni SpA**;
- svolge le attività di **monitoraggio indipendente previste dal Sistema di Controllo sull’informativa finanziaria** e/o analoghi incarichi con riferimento a modelli di controllo interno che li prevedano e che siano approvati dal Consiglio di Amministrazione;
- in base ai principi e criteri definiti, organizza e sovrintende alla **raccolta sistematica dei dati, delle informazioni e delle valutazioni** necessarie per la costruzione e per l’aggiornamento della proposta di **Piano di Audit**;
- cura i necessari **flussi informativi sulle attività di audit** e le relative attività di reportistica periodica nei confronti della Presidente del Consiglio di Amministrazione, dell’Amministratore Delegato, degli organi di controllo e vigilanza di Eni e, ove applicabili, delle società controllate;
- assicura la gestione delle **attività istruttorie sulle segnalazioni ricevute da Eni** a supporto delle valutazioni da parte degli Organi di Controllo competenti, ivi incluso il Collegio Sindacale di Eni SpA, anche quale Audit Committee ai sensi della legislazione statunitense, e la **trasmissione delle segnalazioni** sulla violazione del Codice Etico agli Organismi di Vigilanza competenti (istituiti presso Eni SpA e le società controllate, anche in qualità di Garanti del Codice Etico) alla loro istruzione e trattazione, come previsto dalla normativa interna in materia¹⁵⁷;
- cura i **flussi informativi sulle istruttorie condotte sulle segnalazioni e le relative attività di reportistica periodica** nei confronti della Presidente del Consiglio di Amministrazione, dell’Amministratore Delegato, del Collegio Sindacale, dell’Organismo di Vigilanza di Eni SpA e delle società controllate (ad esclusione delle società quotate che svolgono le istruttorie in autonomia), nonché degli altri soggetti indicati nella normativa sulle segnalazioni, in linea con la normativa interna in materia;
- svolge le **attività propedeutiche al conferimento dell’incarico alla Società di revisione legale**, previste dalle normative in materia, nonché alla verifica del mantenimento delle condizioni di indipendenza della società medesima nel corso dell’incarico conferito, di cui riferisce al Collegio Sindacale di Eni SpA.

Responsabilità

Gli **interventi di Internal Audit** sono pianificati in base ad un Piano di Audit annuale, con riferimento a Eni SpA e alle Società in Ambito, predisposto dal Direttore Internal Audit secondo un procedimento definito, tenendo conto dei criteri di rilevanza e di copertura, per le “Società in Ambito”, dei principali rischi aziendali (cd. “top-down, risk-based”).

Il **Piano di Audit** è approvato, con cadenza almeno annuale¹⁵⁸, dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Controllo e Rischi, sentiti la Presidente del Consiglio di Amministrazione, l’Amministratore Delegato e il Collegio Sindacale di Eni SpA, anche in quanto “Audit Committee” ai fini della legislazione statunitense.

[156] Dal 22 gennaio 2016, Saipem SpA non è più soggetta al controllo solitario di Eni.

[157] Per maggiori approfondimenti si rinvia al paragrafo “Segnalazioni anche anonime, ricevute da Eni SpA e da società controllate in Italia e all’estero”.

[158] Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano di Audit da ultimo il 19 gennaio 2016.

Costituisce parte integrante del Piano di Audit il **programma di vigilanza di Eni SpA, approvato dall'Organismo di Vigilanza**, ai sensi del Modello 231 della Società.

Il Direttore Internal Audit attiva anche altri interventi di Internal Audit non previsti nel Piano (cd. **Audit Spot**) in base a:

a) **richieste** che provengono da:

- Consiglio di Amministrazione;
- Comitato Controllo e Rischi, che ne dà contestuale comunicazione al Presidente del Collegio Sindacale;
- Presidente del Consiglio di Amministrazione, che ne informa contestualmente l'Amministratore Delegato, il Presidente del Comitato Controllo e Rischi e il Presidente del Collegio Sindacale;
- Amministratore Delegato, che ne informa contestualmente la Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Presidente del Comitato Controllo e Rischi e il Presidente del Collegio Sindacale;
- primi riporti dell'Amministratore Delegato, per le aree di rispettiva competenza, cui compete, inoltre, la valutazione delle eventuali richieste provenienti dalle rispettive strutture;
- Amministratori Delegati delle società controllate aventi rilevanza strategica, come individuate dal Consiglio di Amministrazione;
- Collegio Sindacale di Eni SpA;
- Organismo di Vigilanza di Eni SpA;

b) **proprie valutazioni di opportunità.**

I **risultati** di ciascun intervento di Internal Audit, sia previsti nel Piano sia "spot", sono riportati in **Rapporti di Internal Audit**, inviati contestualmente alla Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato (anche per la successiva trasmissione alle strutture sottoposte ad audit), al Comitato Controllo e Rischi e al Collegio Sindacale di Eni SpA.

I Rapporti di Internal Audit sono, inoltre, trasmessi, per gli aspetti di competenza, all'Organismo di Vigilanza di Eni SpA, nonché, per gli interventi di Internal Audit afferenti alle società controllate, agli organi di controllo e di vigilanza di queste ultime.

I Rapporti di Internal Audit riportano la **valutazione di sintesi del SCIGR riferito alle aree e ai processi oggetto di verifica**, la descrizione dei **rilievi riscontrati** e delle **limitazioni incontrate**, nonché le **raccomandazioni** emesse, a fronte delle quali i responsabili delle attività e aree oggetto di audit redigono un **piano di azioni correttive, della cui attuazione l'Internal Audit assicura il monitoraggio**. Il Direttore Internal Audit redige (i) **relazioni semestrali** contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui è condotta la gestione dei rischi e sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento, nonché la valutazione sull'idoneità del SCIGR e (ii) **relazioni specifiche in caso di eventi di particolare rilevanza**.

Le relazioni sono inviate contestualmente dal Direttore Internal Audit alla Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato, al Comitato Controllo e Rischi, al Collegio Sindacale di Eni SpA e, per i temi di competenza di Eni SpA, anche all'Organismo di Vigilanza di Eni SpA.

In data 22 luglio 2015, il Direttore Internal Audit ha rilasciato la propria relazione semestrale (riferita al periodo 1° gennaio – 30 giugno 2015, con aggiornamento alla data della sua emissione) e ha rappresentato che non sono emerse situazioni o criticità rilevanti tali da far ritenere non adeguato il SCIGR di Eni nel suo complesso.

In data 17 marzo 2016, il Direttore Internal Audit ha rilasciato la propria relazione annuale (riferita al periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2015, con aggiornamento alla data della sua emissione) e in tale ambito, facendo riferimento a quanto previsto dalla MSG “Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi” e in base a quanto rilevato con riferimento a ciascuna componente del SCIGR di eni ha rappresentato che non sono emerse situazioni o criticità rilevanti tali da far ritenere non adeguato il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di Eni nel suo complesso.

Il Direttore Internal Audit, inoltre, in conformità al programma di “**quality assurance & continuous improvement**” sviluppato e attuato all’interno della Direzione, comunica alla Presidente del Consiglio di Amministrazione, all’Amministratore Delegato, al Comitato Controllo e Rischi e al Collegio Sindacale gli esiti conclusivi, l’eventuale piano delle azioni correttive e l’aggiornamento periodico del loro stato di attuazione con riferimento alle valutazioni interne ed esterne effettuate. Il Direttore Internal Audit comunica i risultati delle suddette valutazioni anche all’Organismo di Vigilanza di Eni SpA.

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Ai sensi dell’art. 24 dello statuto, in ottemperanza a quanto disposto dall’art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari (di seguito anche “DP”) è **nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta dell’Amministratore Delegato, d’intesa con la Presidente, e previo parere favorevole del Collegio Sindacale. La proposta è altresì soggetta all’esame del Comitato per le Nomine.**

Il DP deve essere scelto, in base ai **requisiti previsti dallo Statuto Eni**, fra persone che abbiano svolto per almeno un triennio:

- attività di amministrazione, di controllo o di direzione presso società quotate in mercati regolamentati italiani o di altri stati dell’Unione Europea ovvero degli altri Paesi aderenti all’OCSE, con un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro, ovvero;
- attività di controllo legale dei conti presso le società indicate al punto precedente, ovvero;
- attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie finanziarie o contabili, ovvero;
- funzioni dirigenziali presso enti pubblici o privati con competenze del settore finanziario, contabile o del controllo.

Compiti, poteri e mezzi del Dirigente Preposto

Conformemente alle prescrizioni di legge, il DP ha la **responsabilità del sistema di controllo interno in materia di informativa finanziaria.**

A tal fine, predispone le **procedure** amministrative e contabili per la formazione della documentazione contabile periodica e di ogni altra comunicazione finanziaria, **attestandone, unitamente all’Amministratore Delegato**, con apposita relazione sul bilancio di esercizio, sul bilancio semestrale abbreviato e sul bilancio consolidato, l’adeguatezza ed effettiva applicazione nel corso del periodo cui si riferiscono i citati documenti contabili.

Il Consiglio di Amministrazione vigila, ai sensi del citato art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, affinché il DP disponga di adeguati poteri e mezzi per l’esercizio dei compiti attribuiti, nonché sul rispetto effettivo delle predette procedure.

Il 28 maggio 2014, il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell’Amministratore Delegato, d’intesa con la Presidente, con il parere favorevole del Collegio Sindacale e sentito il Comitato per le Nomine, ha confermato la nomina a DP del Chief Financial and Risk Management Officer (CFRO) di Eni SpA Massimo Mondazzi¹⁵⁹.

[159] Massimo Mondazzi è stato nominato CFRO e DP per la prima volta il 5 dicembre 2012.

> 3 componenti su 6 dell'Organismo di Vigilanza fra i quali il Presidente sono esterni ad Eni

Nella riunione del 17 marzo 2016, il Consiglio di Amministrazione viste la Relazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili, le Relazioni del Comitato Controllo e Rischi, la Relazione sull'assetto amministrativo e contabile, la Relazione sull'assetto organizzativo per la parte relativa all'assetto organizzativo del SCIGR, la Relazione sui rischi e la Relazione sul rispetto dei limiti di rischio finanziario, sentito il parere del Comitato, ha valutato positivamente: i) l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia; ii) l'adeguatezza dei poteri e mezzi a disposizione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nonché il rispetto delle procedure amministrative e contabili dallo stesso predisposte.

Organismo di Vigilanza

In coerenza con le disposizioni del Modello 231, il Consiglio, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, sentito il Comitato Nomine, il 28 maggio 2014 ha nominato, quali **componenti dell'Organismo di Vigilanza di Eni SpA, il Chief Legal & Regulatory Affairs, il Responsabile Legislazione e Contenzioso del Lavoro, il Direttore Internal Audit e tre componenti esterni, di cui uno con funzione di Presidente.**

I componenti esterni sono individuati tra accademici e professionisti di comprovata competenza ed esperienza nelle tematiche di economia, organizzazione aziendale e responsabilità amministrativa di impresa.

Il Modello 231, aggiornato a maggio 2014 ha, inoltre, previsto **nuove condizioni di eleggibilità/onorabilità e decadenza** che comprendono, tra l'altro, l'esistenza di provvedimenti di condanna, anche non passati in giudicato, e la sottoposizione a procedure concorsuali.

In particolare, poi, non possono ricoprire il ruolo di componenti esterni dell'Organismo di Vigilanza e, qualora nominati, decadono dall'incarico, coloro che sono legati ad Eni SpA o a una società controllata, ovvero agli amministratori di Eni SpA o di una società controllata (così come al coniuge, ai parenti e agli affini entro il quarto grado degli amministratori di Eni SpA o di una società controllata), da un rapporto di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza, fatti salvi gli eventuali incarichi in organi sociali di controllo in società del gruppo.

Ad oggi, la Società non ha ritenuto di avvalersi della facoltà di attribuire le funzioni di Organismo di Vigilanza al proprio Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 6, comma 4-bis, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (di seguito anche "D.Lgs. n. 231/2001")¹⁶⁰.

Le sinergie tra il Modello 231 e il Codice Etico, che ne è parte integrante e principio generale non derogabile, sono sottolineate dall'assegnazione all'Organismo di Vigilanza di Eni delle funzioni di Garante del Codice Etico. Analogamente, ogni società controllata attribuisce al proprio Organismo di Vigilanza la funzione di **Garante del Codice Etico**.

L'Organismo svolge le seguenti principali **funzioni**:

- vigila sull'effettività del Modello 231 di Eni e ne monitora le attività di attuazione e aggiornamento;
- esamina l'adeguatezza del Modello 231 e analizza il mantenimento nel tempo dei suoi requisiti di solidità e funzionalità, proponendo eventuali aggiornamenti;
- monitora lo stato di avanzamento della sua estensione alle società controllate, promuovendo la diffusione e la conoscenza da parte di queste ultime della metodologia e degli strumenti di attuazione del modello stesso;
- approva il programma annuale delle attività di vigilanza per Eni, ne coordina l'attuazione e ne esamina le risultanze;
- cura i flussi informativi di competenza con le funzioni aziendali e con gli organismi di vigilanza delle società controllate.

[160] Come modificato dall'art. 14, comma 12, della legge 12 novembre 2011, n. 183.

Il budget dell'Organismo di Vigilanza di Eni è approvato dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle richieste dell'Organismo di Vigilanza stesso.

L'Organismo di Vigilanza di Eni **referisce periodicamente** sulle attività svolte, con apposita relazione, al Comitato Controllo e Rischi e al Collegio Sindacale, nonché alla Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, il quale informa a sua volta il Consiglio di Amministrazione nell'ambito dell'informativa sull'esercizio delle deleghe conferite.

La **Direzione Internal Audit** svolge le attività di verifica per conto dell'Organismo di Vigilanza di Eni SpA sulla base di un Programma, condiviso annualmente dall'Organismo stesso, che è parte integrante del Piano di Audit. Con riferimento agli interventi di audit effettuati su processi e/o sotto-processi delle società controllate, queste attività integrano, ma non sostituiscono, le attività di vigilanza che l'Organismo di Vigilanza della società controllata è chiamato a svolgere in base a quanto previsto nel proprio Modello 231.

Nel 2010, il Consiglio di Amministrazione di Eni SpA ha approvato, per la prima volta¹⁶¹, la **Management System Guideline "Composizione degli Organismi di Vigilanza e svolgimento delle attività di competenza, a supporto delle società controllate di Eni"**, che ha definito, fermi gli autonomi poteri di iniziativa e controllo delle società controllate: (i) i criteri per la determinazione della composizione degli Organismi di Vigilanza delle società controllate stesse e per l'individuazione dei relativi componenti; (ii) le linee di indirizzo per lo svolgimento delle attività di competenza di ciascun Organismo di Vigilanza.

Comitato Rischi

Il Comitato Rischi di Eni SpA, presieduto dall'Amministratore Delegato di Eni SpA e composto dal **top management** di Eni e dal Direttore Internal Audit, svolge **funzioni consultive nei confronti dell'Amministratore Delegato in merito ai principali rischi di Eni**. In particolare, esamina ed esprime pareri, su richiesta di quest'ultimo, in relazione alle principali risultanze del processo di Risk Management Integrato. La Presidente del Consiglio di Amministrazione è invitata a partecipare alle riunioni.

Comitato di Compliance

Il Comitato di Compliance di Eni SpA, composto dal Chief Legal & Regulatory Affairs, dai Direttori Affari Societari e Governance, Internal Audit, Amministrazione e Bilancio e Risorse Umane e Organizzazione, tra i diversi compiti ad esso assegnati, segnala all'Amministratore Delegato di Eni SpA, l'esigenza di sviluppare un'eventuale nuova tematica di compliance e/o di governance per la quale propone un responsabile e, se necessario, un gruppo di lavoro.

Responsabile Risk Management Integrato

Il Responsabile Risk Management Integrato (di seguito anche "RMI") di Eni SpA, posto alle dirette dipendenze del Chief Financial and Risk Management Officer di Eni SpA, è nominato dall'Amministratore Delegato, sentita la Presidente del Consiglio di Amministrazione, e assicura lo svolgimento delle attività di RMI e la presentazione dei risultati sui principali rischi e sui relativi piani di trattamento al Comitato Rischi e, trimestralmente, al Comitato Controllo e Rischi di Eni SpA, nonché, ove richiesto, agli altri organi di controllo e di vigilanza. L'Amministratore Delegato sottopone almeno trimestralmente il report sui rischi Eni all'esame del Consiglio di Amministrazione.

Il Responsabile RMI promuove la diffusione della cultura del Risk Management in Eni, anche attraverso l'identificazione di iniziative che sviluppino i vigenti sistemi di gestione dei principali rischi.

Il Responsabile RMI riferisce direttamente all'Amministratore Delegato sugli esiti del processo RMI relativi alle attività presidiate dal CFRD.

Management e tutte le persone di Eni

Come previsto nel Codice Etico, la responsabilità di realizzare un sistema di controllo interno efficace è comune a ogni livello della struttura organizzativa di Eni; di conseguenza, tutte le persone di Eni, nell'ambito delle funzioni e responsabilità ricoperte, sono impegnate nel definire e nel partecipare attivamente al corretto funzionamento del sistema di controllo interno.

[161] Questa norma è stata aggiornata, da ultimo, con delibera del Consiglio di Amministrazione di Eni SpA del 10 dicembre 2014.

In particolare:

- l'Amministratore Delegato e/o i Direttori Generali, ove nominati, assicurano lo sviluppo, l'attuazione e il mantenimento di un efficace ed efficiente SCIGR e assegnano al management responsabile delle aree operative compiti, responsabilità e poteri finalizzati a perseguire tale obiettivo nell'esercizio delle rispettive attività e nel conseguimento dei correlati obiettivi;
- in aggiunta ai Comitati manageriali sopra descritti e al Responsabile del Risk Management Integrato¹⁶², altre funzioni aziendali, per gli aspetti di competenza, contribuiscono attivamente al SCIGR. Tra queste, per esempio, i Risk Owner identificano, valutano, gestiscono e monitorano i rischi di competenza, nonché l'adeguatezza e operatività dei controlli posti a loro presidio.

Al SCIGR e, in particolare, alla compliance aziendale, sono dedicate molte iniziative formative e sessioni di approfondimenti, rivolte sia al personale Eni sia agli organi sociali. Alle iniziative a favore del Consiglio e del Collegio Sindacale di Eni SpA è dedicato un paragrafo specifico.

Il Sistema Normativo di Eni

Per garantire integrità, trasparenza, correttezza ed efficacia ai propri processi, Eni adotta regole per lo svolgimento delle attività aziendali e l'esercizio dei poteri, assicurando il rispetto dei principi generali di tracciabilità e segregazione.

Ogni articolazione di tale sistema è integrata dalle previsioni del Codice Etico della Società, che individua, quali valori fondamentali, tra gli altri, la legittimità formale e sostanziale del comportamento dei componenti degli organi sociali e di tutti i dipendenti, la trasparenza, anche contabile, e la diffusione di una mentalità orientata all'esercizio del controllo.

Eni è consapevole, infatti, che gli investitori fanno affidamento sulla piena osservanza, da parte degli organi sociali, del management e dei dipendenti tutti, del sistema di regole costituenti il sistema di controllo interno aziendale.

Le caratteristiche del Sistema Normativo Eni

Il 28 luglio 2010, il Consiglio di Amministrazione di Eni ha approvato **le Linee Fondamentali del Nuovo Sistema Normativo Eni**, finalizzate a razionalizzare, integrare e semplificare il sistema di norme di Eni.

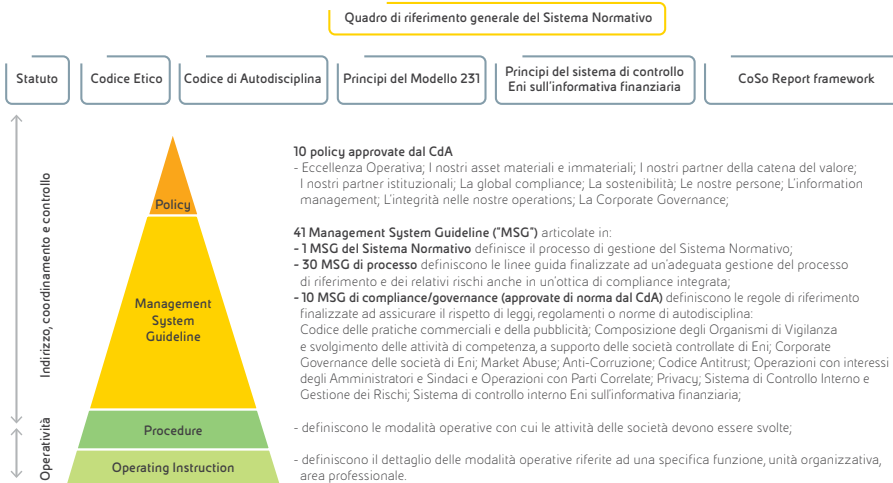
Il Nuovo Sistema Normativo è caratterizzato da quattro elementi principali:

- il passaggio da un approccio tradizionale per funzione aziendale a un approccio per processi di business, con l'identificazione di un nuovo ruolo, il "**Process Owner**"¹⁶³, responsabile del processo di competenza e di valutare l'adeguatezza del suo disegno, monitorandone l'effettiva attuazione;
- una maggiore attenzione alla definizione del **ruolo di direzione e coordinamento** che Eni SpA esercita sulle controllate, nel rispetto dell'autonomia gestionale delle stesse, dei diritti degli eventuali azionisti di minoranza e della riservatezza delle informazioni commercialmente sensibili;
- l'integrazione dei principi di compliance all'interno dei processi aziendali ("**Compliance Integrata**"), con l'obiettivo di calare e diffondere nelle realtà operative dei processi aziendali le regole e gli standard di controllo previsti dai diversi modelli di compliance;
- la **semplicità dell'architettura**, diminuendo le tipologie di documenti e migliorandone la fruibilità, con un linguaggio e modalità di ricerca semplificati.

[162] Per ulteriori approfondimenti, si rinvia al paragrafo "Management System Guideline Risk Management Integrato".

[163] Il ruolo di Process Owner può essere ricoperto da una sola persona, se il processo è centralizzato, o da un comitato, nel caso di processi trasversali a più realtà di business.

A tal fine, tutte le attività di Eni sono state ricondotte ad una mappa di processi trasversali all'assetto organizzativo e societario, funzionali all'attività aziendale e integrati con le esigenze e principi di controllo, basati sullo statuto, sul Codice Etico, sul Codice di Autodisciplina, sui Principi del Modello 231, sui Principi SOA e sul CoSo Report.



In particolare:

- le **Policy**, approvate dal Consiglio, sono documenti inderogabili che definiscono i principi e le regole generali di comportamento che devono ispirare tutte le attività di Eni, tenendo conto di rischi e opportunità. Le Policy sono trasversali ai processi e ciascuna è focalizzata su un elemento chiave della gestione d'impresa. Le Policy di Eni si applicano a Eni SpA e, previo processo di recepimento, a tutte le società controllate di Eni;
- le **Management System Guideline** ("MSG") rappresentano le linee guida comuni a tutte le realtà Eni e possono essere di processo o di compliance/governance (queste ultime approvate di norma dal Consiglio di Amministrazione). Le singole MSG emesse da Eni SpA si applicano alle società controllate, che ne assicurano il recepimento, salvo il caso in cui sia sottoposta un'esigenza di deroga¹⁶⁴. Alle società controllate quotate in mercati regolamentati è garantita l'autonomia gestionale, già riconosciuta dal Consiglio di Amministrazione: esse adeguano le MSG, ove necessario, alle peculiarità della propria attività di impresa, in coerenza con la propria autonomia gestionale e tenendo conto degli interessi degli azionisti di minoranza;
- le **Procedure** definiscono modalità operative con cui le attività delle società devono essere svolte;
- le **Operating Instruction** rappresentano un ulteriore livello di dettaglio operativo riferito a una specifica funzione, unità organizzativa o area professionale.

A partire da ottobre 2010, Eni ha intrapreso un **programma di attuazione** del nuovo Sistema Normativo che si è concluso con la sostituzione del precedente impianto normativo, registrando complessivamente l'emissione di dieci Policy, ventinove MSG di processo e dieci MSG di compliance e governance.

Gli strumenti normativi sono tutti **pubblicati** sul sito intranet aziendale e, in alcuni casi, sul sito internet della Società. Le Policy e le MSG sono diffuse alle società controllate, incluse le quotate in mercati regolamentati, per le successive fasi di competenza, quali il recepimento formale e l'adeguamento del proprio corpo normativo.

In seguito alla **riorganizzazione** di Eni approvata dal Consiglio di Amministrazione il 28 maggio 2014, è stato avviato un progetto di adeguamento dell'intero Sistema Normativo.

[164] Le esigenze di deroga rivestono carattere di eccezionalità. Le MSG in materia di compliance e governance disciplinano, al loro interno, l'ambito di applicazione e di derogabilità.

> Il Consiglio ha definito il sistema e le regole di governance delle società di Eni

L'anno si è chiuso con lo svolgimento periodico delle fasi di **monitoraggio del recepimento** degli strumenti normativi emessi nel periodo da parte delle controllate e di **attestazione dell'adeguatezza** del disegno delle MSG da parte dei Process Owner coinvolti.

Management System Guideline “Corporate Governance delle società di Eni”

Il 30 maggio 2013, il Consiglio di Amministrazione di Eni SpA, su proposta dell'Amministratore Delegato, previo esame del Comitato per le Nomine, per la parte di competenza, e parere del Comitato Controllo e Rischi, ha aggiornato le Linee Guida del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2009 precedentemente emesse in materia di Corporate Governance delle società di Eni, approvando la Management System Guideline (“MSG”) “Corporate Governance delle società di Eni”.

Attraverso tale strumento normativo, il Consiglio di Amministrazione di Eni SpA, in coerenza con i propri compiti, ha definito il sistema e le regole di governo societario delle società partecipate e controllate da Eni, adeguandole alle best practices di riferimento e alle evoluzioni societarie e normative nel frattempo intervenute.

In particolare, la MSG “Corporate Governance delle società di Eni”:

- disciplina la **forma giuridica e i sistemi di amministrazione e controllo delle società controllate** di Eni, individuando dimensione, composizione e principi di funzionamento dei relativi organi. In relazione all'individuazione e composizione dell'organo di controllo, sono previste valutazioni specifiche in merito al profilo di rischio della società;
- definisce i **requisiti per la scelta dei componenti degli organi** di amministrazione e controllo di tutte le società partecipate;
- definisce i **ruoli e le responsabilità nel processo di designazione** dei componenti degli organi di amministrazione e controllo;
- subordina eventuali **deroghe** dall'applicazione della MSG all'autorizzazione da parte dell'Amministratore Delegato di Eni SpA, che si avvale del parere delle funzioni coinvolte, o, in casi specifici, all'autorizzazione da parte di primi riporti dell'Amministratore Delegato competenti per materia, e assicura in ogni caso un flusso informativo per cause generali di esenzione dall'applicazione dei principi della MSG in caso di impedimenti derivanti dalla presenza di soci terzi, dalla normativa locale e in caso di ragioni operative legate al sistema delle deleghe.

La citata MSG pone particolare attenzione al tema dei **requisiti** che tutti i componenti degli organi di amministrazione e controllo delle società e dei consorzi partecipati, di designazione Eni, devono possedere per l'assunzione e il mantenimento dell'incarico: tutti i componenti degli organi devono essere qualificati e in possesso di specifici requisiti oggetto di accertamento o valutazione e monitoraggio, anche mediante l'utilizzo di dichiarazioni rilasciate dai candidati, in modo che siano garantite tracciabilità e trasparenza delle scelte.

Con particolare riferimento ai componenti degli **organi di controllo**, oltre al rispetto dei requisiti previsti dalla legge e dallo statuto, la MSG ha introdotto ulteriori requisiti di onorabilità e indipendenza o assenza di conflitti di interesse, mutuando e ampliando le previsioni e le raccomandazioni di autodisciplina applicabili ai Sindaci delle società quotate.

Per la candidatura e nomina dei componenti degli organi di controllo, la MSG ha previsto la creazione di una **banca dati**, da cui sono tratti i candidati in possesso dei requisiti citati, che vengono verificati dalle funzioni competenti.

Management System Guideline “Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi”

Come anticipato, con delibera del 14 marzo 2013, il Consiglio di Amministrazione di Eni SpA, su proposta e previo parere del Comitato Controllo e Rischi, ha approvato le “**Linee di indirizzo sul**

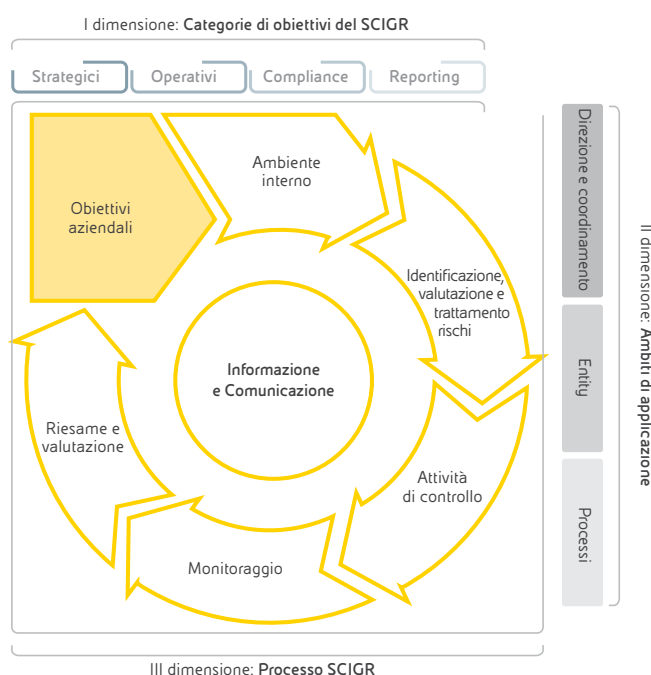
Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi (SCIGR), affidando all'Amministratore Delegato il compito di darvi attuazione.

Tali linee di indirizzo, **inderogabili anche per le società controllate**, sono finalizzate ad assicurare che i principali rischi di Eni risultino correttamente identificati, misurati, gestiti e monitorati e definiscono principi di riferimento, ruoli e responsabilità delle figure chiave del sistema, nonché i criteri cui deve attenersi l'Amministratore Delegato nell'attuazione delle stesse.

La Management System Guideline Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi (MSG SCIGR), rappresenta lo strumento normativo con cui l'Amministratore Delegato ha dato esecuzione, l'11 aprile 2013, alle linee di indirizzo. Questa norma, recependo i principi del Consiglio di Amministrazione, (i) consolida e struttura, in un unico documento, i diversi elementi del SCIGR di Eni, (ii) definisce il modello di relazione in materia tra Eni SpA e le società controllate e (iii) coglie le opportunità di razionalizzazione dei flussi informativi e di integrazione dei controlli e delle attività di monitoraggio.

La MSG SCIGR si affianca allo strumento normativo con cui Eni ha sviluppato e attuato un modello per la gestione integrata dei rischi aziendali, emesso il 18 dicembre 2012.

Il **framework di riferimento** di Eni per l'attuazione e il mantenimento di un adeguato e funzionante SCIGR prevede che lo stesso sia strutturato su **tre dimensioni**, come rappresentato nella figura seguente:



1. **Obiettivi** - la prima dimensione rappresenta la vista del SCIGR in funzione degli obiettivi e dei correlati rischi che il SCIGR intende presidiare: Strategici, Operativi, di Compliance, di Reporting;

2. **Ambiti di applicazione** - la seconda dimensione si riferisce agli ambiti di applicazione in base ai quali il SCIGR è strutturato:

- **direzione e coordinamento**, che Eni SpA esercita nei confronti delle società controllate;
- **entità**: Eni SpA e le singole società controllate, in base alla propria autonomia giuridica e gestionale, istituiscono, sotto la propria responsabilità, un adeguato e funzionante SCIGR;
- **processi**, adottati da **Eni**, in base ai quali il SCIGR si articola.

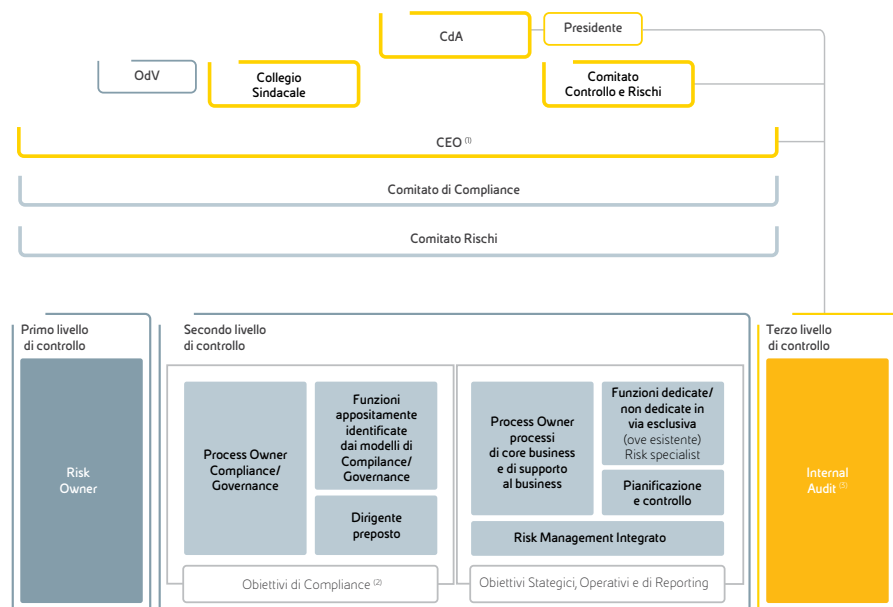
3. **Processo SCIGR** - la terza dimensione rappresenta il processo SCIGR e le sue singole fasi:

- definizione e attuazione dell'“ambiente interno”;
- identificazione, valutazione e trattamento dei rischi;
- definizione e attuazione delle attività di controllo;
- monitoraggio;
- riesame e valutazione dell'intero sistema;
- informazione e comunicazione.

Il processo SCIGR è:

- **continuo**, volto al miglioramento del SCIGR nel suo complesso e in grado di influenzare la definizione e il raggiungimento degli obiettivi aziendali;
- **integrato** nelle attività aziendali e nell'assetto organizzativo e di governance;
- **interattivo**, in quanto le singole fasi, seppur in sequenza logica, possono essere influenzate dallo sviluppo di ciascuna delle altre fasi, in modo che il valore generato dal processo non sia la sola somma del valore generato dalle singole fasi;
- **svolto dalle persone**, attraverso le attività – e i relativi flussi informativi – poste in essere nel perseguimento degli obiettivi aziendali;
- **valutato** con cadenza semestrale, salvo eventi imprevisi che possono richiedere approfondimenti straordinari, per garantirne l'adeguatezza e il funzionamento nella sua interezza.

Gli attori del SCIGR agiscono secondo un modello a tre livelli di controllo come schematizzato nella figura seguente:



[1] Amministratore incaricato di sovrintendere al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

[2] Inclusi gli obiettivi di attendibilità dell'informativa finanziaria.

[3] Il Senior Executive Vice President Internal Audit dipende gerarchicamente dal Consiglio e, per esso, dalla Presidente, fatta salva la dipendenza funzionale dello stesso dal Comitato Controllo e Rischi e dall'Amministratore Delegato quale amministratore incaricato di sovrintendere al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

1. Il **primo livello di controllo**: identifica, valuta, gestisce e monitora i rischi di competenza in relazione ai quali individua e attua specifiche azioni di trattamento;
2. Il **secondo livello di controllo**: monitora i principali rischi al fine di assicurare l'efficacia e l'efficienza del trattamento degli stessi, monitora l'adeguatezza e operatività dei controlli posti a

presidio dei principali rischi; fornisce inoltre supporto al primo livello nella definizione e implementazione di adeguati sistemi di gestione dei principali rischi e dei relativi controlli;

3. Il **terzo livello di controllo**: fornisce “assurance” indipendente e obiettiva sull’adeguatezza ed effettiva operatività del primo e secondo livello di controllo e, in generale, sul SCIGR di Eni nel suo complesso.

L’articolazione del primo e secondo livello di controllo è coerente con dimensione, complessità, profilo di rischio specifico e con il contesto regolamentare in cui ciascuna società opera.

Il terzo livello di controllo è garantito dalla **Direzione Internal Audit** di Eni SpA che, in base ad un modello accentrato, descritto nel paragrafo dedicato all’Internal Audit, svolge verifiche con approccio “risk based” sul SCIGR di Eni nel suo complesso, attraverso interventi di monitoraggio su Eni SpA e società controllate.

Per consentire al management e agli organi di gestione e controllo di svolgere il proprio ruolo in materia di SCIGR, sono definiti appositi **flussi informativi** tra i suddetti livelli di controllo e i competenti organi di gestione e controllo, coordinati e adeguati in termini di contenuti e tempistiche.

Tutti i flussi a supporto delle valutazioni del SCIGR da parte del **Consiglio** di Amministrazione confluiscono verso il **Comitato Controllo e Rischi** di Eni SpA, che svolge un’adeguata attività di istruttoria dei cui esiti il Comitato riferisce direttamente al Consiglio, nell’ambito delle proprie relazioni periodiche e/o attraverso il rilascio di specifici pareri. Tali flussi sono, inoltre, trasmessi al Collegio Sindacale di Eni SpA per l’esercizio dei compiti a esso attribuiti dalla legge in materia di SCIGR.

Modalità di attuazione nelle società controllate

È responsabilità del Consiglio di Amministrazione o dell’organo equivalente di ciascuna società controllata da Eni istituire, gestire e mantenere il proprio SCIGR.

Eni SpA, nell’ambito della propria attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società controllate, emana e diffonde le Linee di Indirizzo, che sono inderogabili, e il relativo modello di attuazione, contenuti nella MSG SCIGR, cui le società controllate devono attenersi, istituendo un’adeguata attività di monitoraggio del relativo recepimento nei termini previsti dal Sistema Normativo Eni.

Fermi i principi di riferimento del SCIGR di Eni, le società controllate adottano le modalità più opportune di attuazione del SCIGR in coerenza con dimensione, complessità, profilo di rischio specifico e contesto regolamentare in cui esse operano, nell’autonomia e indipendenza che caratterizza l’operato delle società e dei propri organi e funzioni, anche ai sensi di legge.

Il ruolo del Consiglio di Eni SpA sulle società controllate

Il Consiglio di Amministrazione di Eni SpA, come previsto dalla MSG SCIGR e coerentemente con quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina e con i poteri che si è riservato, definisce, previo parere e su proposta del Comitato Controllo e Rischi, le linee di indirizzo SCIGR di Eni SpA, delle sue principali società controllate e del Gruppo.

Il Consiglio, previo parere del Comitato Controllo e Rischi, esamina, inoltre, i principali rischi aziendali, sottoposti almeno trimestralmente dall’Amministratore Delegato, identificati tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società e dalle sue controllate, e, previo parere del Comitato Controllo e Rischi, valuta con cadenza semestrale, salvo approfondimenti straordinari, l’adeguatezza del SCIGR di Eni SpA, delle sue principali società controllate e del Gruppo rispetto alle caratteristiche e al profilo di rischio assunto e compatibile con gli obiettivi aziendali, nonché la sua efficacia.

Nella riunione del 29 luglio 2015 il Consiglio, viste la Relazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e la Relazione del Comitato Controllo e Rischi, considerata la Relazione sui rischi e sentito il parere del Comitato Controllo e Rischi, ha valutato positivamente: i) l’adeguatezza

del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche di Eni e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia; ii) l'adeguatezza dei poteri e mezzi a disposizione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari nonché il rispetto delle procedure amministrative e contabili dallo stesso predisposte.

Nella riunione del 17 marzo 2016 il Consiglio di Amministrazione, viste la Relazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili, le Relazioni del Comitato Controllo e Rischi, la Relazione sull'assetto amministrativo e contabile, la Relazione sull'assetto organizzativo per la parte relativa all'assetto organizzativo del SCIGR, la Relazione sui rischi e la Relazione sul rispetto dei limiti di rischio finanziario, sentito il parere del Comitato, ha valutato positivamente: i) l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia; ii) l'adeguatezza dei poteri e mezzi a disposizione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nonché il rispetto delle procedure amministrative e contabili dallo stesso predisposte.

Management System Guideline "Internal Audit"

Il 21 gennaio 2015 è stata emessa la Management System Guideline Internal Audit ("MSG Internal Audit") elaborata dal Direttore Internal Audit e approvata dalla Presidente del Consiglio di Amministrazione, sentito l'Amministratore Delegato e il Comitato Controllo e Rischi.

La MSG Internal Audit contiene le **Linee di Indirizzo sull'attività di audit ("Internal Audit Charter")** approvate l'11 dicembre 2014 dal Consiglio di Amministrazione, in coerenza con quanto stabilito dalla MSG SCIGR.

La MSG Internal Audit, sulla base dell'Internal Audit Charter, ha l'obiettivo di **individuare e regolare i sotto-processi, le fasi e le attività relative al processo Internal Audit, individuare i ruoli e le responsabilità dei principali soggetti coinvolti e definire le regole di comportamento e i principi da osservare nello svolgimento delle attività**. In particolare la MSG disciplina:

1. La definizione del **Piano di Audit**, predisposto dal Direttore Internal Audit e approvato dal Consiglio¹⁶⁵, sulla base di una metodologia "top down-risk based" che consente di individuare gli interventi di audit cui dare la priorità, in funzione, tra l'altro, della rilevanza e copertura dei principali rischi aziendali a essi associati, anche sulla base degli esiti del processo di Risk Management Integrato;
2. **L'esecuzione degli interventi di audit**, sia previsti nel Piano di Audit che non pianificati (cd. audit spot), mediante lo svolgimento delle attività:
 - **preliminari**, volte a definire gli obiettivi e l'ambito di copertura dell'intervento di audit sulle aree potenzialmente a rischio più elevato (approccio "risk-based") e le risorse necessarie e sufficienti per conseguire gli obiettivi dell'intervento;
 - **di verifica**, con lo scopo di valutare l'adeguatezza e l'efficacia dei controlli che presidiano i rischi relativi ai processi oggetto di audit, identificare gli eventuali rilievi e formulare le raccomandazioni per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi oggetto di audit;
 - **di formalizzazione e comunicazione dei risultati** al fine di confermare, con le strutture interessate dagli interventi di audit, i rilievi emersi, le raccomandazioni proposte per la rimozione degli stessi, i tempi e i contenuti delle azioni correttive da attuare a cura della struttura che è stata oggetto dell'intervento di audit. Nell'ambito di ciascun intervento di audit è espressa una valutazione di sintesi sull'effettivo stato del disegno e dell'operatività del SCIGR riferito all'oggetto di audit (cd. "**rating**" dell'audit), sulla base delle conoscenze e delle evidenze acquisite durante lo svolgimento dell'intervento e del giudizio professionale dell'Internal Audit. In caso di interventi di audit spot, l'attribuzione del rating è valutata in ragione della sussistenza di elementi sufficienti ad esprimere un giudizio sul relativo SCIGR;

[165] Per maggiori approfondimenti si rinvia al paragrafo "Internal Audit".

3. Il **monitoraggio delle azioni correttive** derivanti dagli interventi di audit, svolto con modalità differenti graduate in funzione della criticità della valutazione di sintesi del SCIGR dell'audit cui fanno riferimento, quali:

- monitoraggio di tutte le azioni attraverso una periodica dichiarazione da parte della struttura che è stata oggetto dell'intervento di audit (cd. "**follow-up documentale**");
- verifica operativa dell'effettiva attuazione delle azioni correttive mediante intervento di follow up dedicato (cd. "**follow-up sul campo**");

4. I **flussi informativi sul SCIGR**, rappresentati dalle relazioni periodiche redatte dalla Direzione Internal Audit con l'obiettivo di fornire informazioni sulla propria attività, sugli esiti e sui correlati suggerimenti, sulle modalità di gestione dei rischi e sui relativi piani di contenimento. Le suddette relazioni, in ragione della finalità, della periodicità e dei destinatari, sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- **relazioni semestrali sui principali risultati delle attività svolte dalla Direzione Internal Audit**, inviate contestualmente dal Direttore Internal Audit alla Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato, al Comitato Controllo e Rischi e al Collegio Sindacale di Eni SpA;
- **report semestrali specifici per le aree che sono state interessate da più attività di audit nel periodo di riferimento**, predisposti, con l'obiettivo di illustrare le principali tematiche di controllo interno risultate più ricorrenti, in quanto trasversali a più aree e/o più rilevanti per la specifica area, e le raccomandazioni sulle azioni comuni e coordinate da intraprendere. Tali report sono inviati, per quanto di competenza, ai primi riporti dell'Amministratore Delegato di Eni SpA responsabili delle aree interessate dalle attività di audit;
- **report annuali per i Process Owner delle normative interne** ("Management System Guideline"), contenenti una sintesi dei rilievi rappresentati nei rapporti di audit e dei correlati suggerimenti, affinché i Process Owner valutino l'esigenza di adottare eventuali adeguamenti al disegno della "Management System Guideline" di loro competenza.

La MSG Internal Audit, inoltre, disciplina le **altre attività di competenza della Direzione Internal Audit**, quali la gestione delle segnalazioni anche anonime ricevute da Eni, ai sensi dello strumento normativo in materia¹⁶⁶, le attività di supporto specialistico, i rapporti con gli organi di controllo, vigilanza e con la società di revisione, nonché il programma di "quality assurance & continuous improvement" sulle attività svolte dalla Direzione Internal Audit.

Management System Guideline "Risk Management Integrato"

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Controllo e Rischi, con delibera del 13 dicembre 2012, ha approvato i "**Principi di Risk Management Integrato**", in attuazione dei quali l'Amministratore Delegato ha emesso, il 18 dicembre 2012, la "Management System Guideline Risk Management Integrato" (di seguito anche "MSG RMI").

Quest'ultima ha l'obiettivo di **regolare le varie fasi e attività del processo RMI**, individuando altresì i **ruoli e le responsabilità** dei principali soggetti in esso coinvolti.

Il processo RMI, caratterizzato da un **approccio strutturato e sistematico**, prevede che i principali rischi siano efficacemente identificati, valutati, gestiti, monitorati, rappresentati e, ove possibile, tradotti in opportunità e vantaggio competitivo.

Con questa MSG, Eni ha sviluppato e attuato un **modello per la gestione integrata dei rischi aziendali, che è parte integrante del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi (SCIGR)**.

[166] Per maggiori approfondimenti si rinvia al paragrafo "Segnalazioni anche anonime, ricevute da Eni SpA e da società controllate in Italia e all'estero".

Il modello, definito in coerenza con i principi e le best practices internazionali¹⁶⁷, ha l'obiettivo di conseguire una visione organica e di sintesi dei rischi aziendali, una maggiore coerenza delle metodologie e degli strumenti a supporto del risk management e un rafforzamento della consapevolezza, a tutti i livelli, che un'adeguata valutazione e gestione dei rischi di varia natura può incidere sul raggiungimento degli obiettivi e sul valore dell'azienda.

A tal fine, il modello è caratterizzato dai seguenti elementi costitutivi:

1. **Risk Governance:** rappresenta l'impianto generale dal punto di vista dei ruoli, delle responsabilità e dei flussi informativi per la gestione dei principali rischi aziendali; per tali rischi il modello di riferimento prevede ruoli e responsabilità distinti su tre livelli di controllo coerentemente con quanto definito nel Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi (SCIGR);
2. **Processo:** rappresenta l'insieme delle attività con cui i diversi attori identificano, misurano, gestiscono e monitorano i principali rischi che potrebbero influire sul raggiungimento degli obiettivi di Eni;
3. **Reporting:** rileva e rappresenta le risultanze del Risk Assessment e Monitoring evidenziando i rischi maggiormente rilevanti in termini di probabilità e impatto potenziale, rappresentandone i relativi piani di trattamento, e l'analisi del trend nel corso dell'anno.

Più in dettaglio:

1. Con riferimento alla Risk Governance sono stati costituiti:

a) il **Comitato Rischi**, presieduto dall'Amministratore Delegato e composto dal top management di Eni SpA, con funzioni consultive nei confronti dell'Amministratore Delegato stesso in relazione ai principali rischi; al Comitato Rischi è invitata a partecipare la Presidente del Consiglio di Amministrazione;

b) la **funzione di Risk Management Integrato**, alle dirette dipendenze del Chief Financial and Risk Management Officer (CFRO), il cui Responsabile è nominato dall'Amministratore Delegato sentita la Presidente del Consiglio di Amministrazione, che assicura tra l'altro:

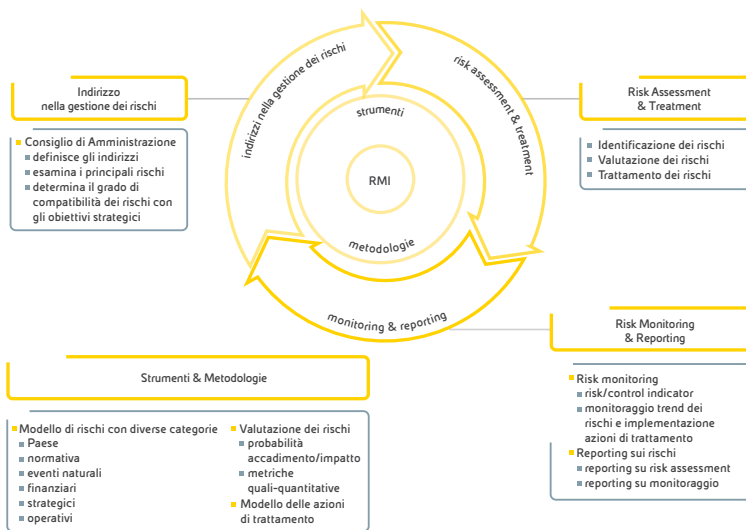
- la **definizione di strumenti/metodologie funzionali al processo di Risk Management Integrato**, per individuare, misurare, rappresentare e monitorare i principali rischi e relativi piani di trattamento;
- lo **svolgimento dei processi di risk management integrato** (assessment, treatment, monitoraggio e reporting);
- la **presentazione dei risultati sui principali rischi e sui relativi piani di trattamento** al Comitato Rischi e, trimestralmente, al Comitato Controllo e Rischi nonché, ove richiesto, agli altri organi di controllo e di vigilanza;
- l'individuazione, in collegamento con le aree di business e le funzioni di Eni, delle **proposte di aggiornamento** dei sistemi di risk management;
- lo sviluppo e la diffusione in Eni di una **cultura orientata al risk management**.

Il Responsabile RMI riferisce direttamente all'Amministratore Delegato sugli esiti del processo RMI relativi alle attività presidiate dal CFRO.

Il Consiglio di Amministrazione esamina i principali rischi aziendali, identificati tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società e dalle sue controllate, sottoposti almeno trimestralmente dall'Amministratore Delegato.

2. Il **Processo di RMI** si compone di tre sotto-processi: (i) **indirizzo nella gestione dei rischi**, (ii) **risk assessment & treatment**, (iii) **monitoring & reporting**.

[167] CoSO – Committee of Sponsoring Organisations of the Treadway Commission (2013), Internal Control, Integrated Framework. ISO 31000:2009 – Principles and Guidelines on Implementation.



Con riferimento, in particolare:

- a) al sotto-processo “**indirizzo nella gestione dei rischi**”, come anticipato, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Controllo e Rischi, definisce gli indirizzi sul Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi (SCIGR), in modo che i principali rischi di Eni risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione determina, previo parere del Comitato Controllo e Rischi, il grado di compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici. A tal fine, l'Amministratore Delegato sottopone almeno trimestralmente all'esame del Consiglio di Amministrazione i principali rischi di Eni, tenendo in considerazione l'operatività e i profili di rischio specifici di ciascuna area di business e dei singoli processi, in modo da realizzare una politica di governo dei rischi integrata;
- b) al sotto-processo “**risk assessment & treatment**”, disciplinato da uno specifico strumento normativo allegato alla MSG RMI, è previsto che in questa fase siano identificati e valutati i principali rischi e definite le relative azioni di trattamento. In funzione degli obiettivi e sotto-obiettivi strategici declinati per Area di Business, sono identificate le funzioni, le unità organizzative e, ove necessario, i processi di Eni SpA e le società controllate che si prevede contribuiranno in termini rilevanti al loro raggiungimento. Quindi, attraverso un approccio top-down, sono individuati i cd. “Risk Owner”, ossia figure responsabili, a diversi livelli della struttura organizzativa, di identificare e valutare, gestire e monitorare i principali rischi di competenza, nonché le eventuali relative azioni di trattamento. Nello specifico, l'attività di identificazione dei rischi è finalizzata all'identificazione e alla descrizione dei principali eventi che potrebbero influire sul conseguimento degli obiettivi aziendali. L'attività di valutazione dei rischi è volta a valutare la probabilità e l'entità dei rischi identificati e fornisce informazioni utili per stabilire se e con quali strategie e modalità è necessario attivare azioni di trattamento;
- c) al sotto-processo “**monitoring & reporting**”, disciplinato da uno specifico strumento normativo allegato alla MSG RMI, sono garantite le attività di monitoraggio dei rischi e dei relativi piani di trattamento e assicurata, a diversi livelli aziendali, la disponibilità e la rappresentazione delle informazioni relative alle attività di gestione e di monitoraggio dei principali rischi.

Il monitoraggio dei rischi permette di:

- analizzare l'andamento di tali rischi e rilevare eventuali ulteriori azioni di trattamento, anche con riferimento all'adeguamento e sviluppo dei modelli di risk management;
- individuare e comunicare tempestivamente l'insorgere di nuovi rischi. Lo svolgimento delle attività di monitoraggio è documentato al fine di garantirne la tracciabilità e la verifica, nonché la ripetibilità della rilevazione e la reperibilità delle informazioni e dei dati acquisiti.

Per supportare i processi decisionali aziendali, i risultati delle attività di risk assessment e di monitoraggio sono presentati trimestralmente al Comitato Rischi, presieduto dall'Amministratore Delegato, che a sua volta li sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio, con cadenza semestrale, valuta l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi rispetto alle caratteristiche di Eni e al profilo di rischio assunto e compatibile con gli obiettivi aziendali.

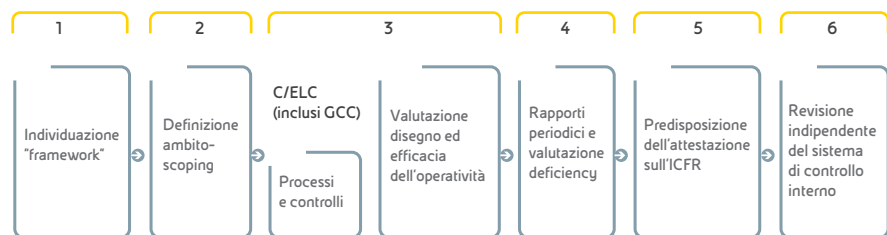
Principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria (Management System Guideline "Sistema di Controllo Interno Eni sull'informativa finanziaria")¹⁶⁸

Il sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria ha l'obiettivo di **fornire la ragionevole certezza sull'attendibilità¹⁶⁹ dell'informativa finanziaria medesima e sulla capacità del processo di redazione del bilancio di produrre l'informativa finanziaria in accordo con i principi contabili internazionali di generale accettazione.**

> Il Consiglio ha definito il Sistema di Controllo Interno Eni sull'informativa finanziaria

L'11 dicembre 2014 il Consiglio di Amministrazione di Eni ha approvato la versione aggiornata della Management System Guideline "Sistema di Controllo Interno Eni sull'Informativa Finanziaria"¹⁷⁰ (di seguito nel paragrafo anche solo "MSG SCIF") che definisce le norme e le metodologie per la progettazione, l'istituzione e il mantenimento nel tempo del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria Eni a rilevanza esterna e per la valutazione della sua efficacia.

Come di seguito illustrato, la progettazione, l'istituzione e il mantenimento del sistema di controllo sull'informativa finanziaria sono garantiti attraverso un processo strutturato che prevede le fasi di valutazione del rischio (Risk Assessment), individuazione dei controlli a presidio dei rischi, valutazione dei controlli, relativi flussi informativi (reporting):



I contenuti della MSG SCIF sono stati definiti nel rispetto delle previsioni dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza e della legge statunitense Sarbanes-Oxley Act of 2002 (SOA), cui Eni è soggetta quale emittente quotato presso il New York Stock Exchange (NYSE), i contenuti sono stati analizzati alla luce delle disposizioni del nuovo framework emesso dal "Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (CoSO)" nel maggio 2013, che, a fronte delle 5 componenti del Sistema di controllo interno rimaste invariate¹⁷¹, ha esplicitato 17 principi la cui corretta attuazione è essenziale per garantirne l'efficacia.

I 17 principi del CoSO Report si riferiscono a: (i) elementi strutturali del Sistema di controllo interno istituiti dalla MSG SCIF; (ii) attività di controllo contenute in altri strumenti normativi Eni (quali ad esempio Policy, MSG di Compliance e di processo, Procedure).

Dall'analisi, condivisa con la società di revisione legale di Eni, Reconta Ernst & Young, non è emersa la necessità di aggiornare la metodologia e le responsabilità per la definizione, l'attuazione e la valutazione del sistema di controllo interno contenute nella MSG, tenuto conto che le 5 componenti del CoSO Report non sono state modificate e che i 17 principi esplicitati si riferiscono a best practices già adottate da Eni.

[168] Il presente paragrafo è reso anche ai fini di quanto previsto dall'art. 123-bis, comma 2, lettera b), del Testo Unico della Finanza.

[169] Attendibilità (dell'informativa): l'informativa che ha le caratteristiche di correttezza e conformità ai principi contabili generalmente accettati e ha i requisiti chiesti dalle leggi e dai regolamenti applicati.

[170] Tale strumento normativo aggiorna e sostituisce la precedente normativa aziendale (Management System Guideline) in materia adottata dal Consiglio di Amministrazione il 30 maggio 2012.

[171] Rappresentate da Ambiente di controllo, Valutazione del Rischio, Attività di controllo, Informazione e Comunicazione e Monitoraggio.

Nella nuova MSG SCIF, pertanto, sono state apportate solo alcune modifiche richieste dal nuovo assetto organizzativo e di coerenza dei flussi informativi, esplicitando il ruolo del CCR nell'esame della relazione del Chief Financial Risk Officer/Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari (CFRO/DP) al Consiglio di Amministrazione sullo stato del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria.

La MSG è applicabile a **Eni SpA e alle imprese da essa controllate direttamente e indirettamente, incluse le quotate**, a norma dei principi contabili internazionali in coerenza con la loro rilevanza rispetto all'informativa finanziaria di Eni.

Tutte le imprese controllate, indipendentemente dalla loro rilevanza ai fini del sistema di controllo sull'informativa finanziaria Eni, adottano la MSG stessa quale riferimento per la progettazione e l'istituzione del proprio sistema di controllo sull'informativa finanziaria, in modo da renderlo adeguato rispetto alle loro dimensioni e alla complessità delle attività svolte.

Il **Risk Assessment, condotto secondo un approccio "top-down"**, è mirato a individuare le società, i processi e le specifiche attività in grado di generare rischi di errore, non intenzionale, o di frode che potrebbero avere effetti rilevanti sul bilancio. In particolare:

- l'**individuazione delle società che rientrano nell'ambito del sistema di controllo sull'informativa finanziaria** è effettuata sia sulla base della contribuzione delle diverse entità a determinati valori del bilancio consolidato (totale attività, totale indebitamento finanziario, ricavi netti, risultato prima delle imposte) sia considerando l'esistenza di processi che presentano rischi specifici il cui verificarsi potrebbe compromettere l'affidabilità e l'accuratezza dell'informativa finanziaria (quali i rischi di frode)¹⁷²;
- nell'ambito delle imprese rilevanti per il sistema di controllo sull'informativa finanziaria vengono successivamente identificati i **processi significativi**, analizzando fattori quantitativi (processi che concorrono alla formazione di voci di bilancio per importi superiori ad una determinata percentuale dell'utile ante imposte) e fattori qualitativi (es. complessità del trattamento contabile del conto, processi di valutazione e stima, novità o cambiamenti significativi nelle condizioni di business);
- a fronte dei processi e delle attività rilevanti vengono identificati i **rischi**, ossia gli eventi potenziali il cui verificarsi può compromettere il raggiungimento degli obiettivi di controllo inerenti l'informativa finanziaria (es. le asserzioni di bilancio);
- i rischi così identificati sono valutati in termini di **potenziale impatto e di probabilità di accadimento**, sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e assumendo l'assenza di controlli (valutazione a livello inerente). In particolare, con riferimento ai rischi di frode¹⁷³ in Eni è condotto un Risk Assessment dedicato sulla base di una specifica metodologia relativa ai "Programmi e controlli antifrode" richiamata dalla predetta MSG.

A fronte di società, processi e relativi rischi considerati rilevanti è stato definito un sistema di controlli, seguendo due principi fondamentali, ossia (i) la **diffusione dei controlli a tutti i livelli della struttura organizzativa, coerentemente con le responsabilità operative affidate** e (ii) la **sostenibilità dei controlli nel tempo, in modo tale che il loro svolgimento risulti integrato e compatibile con le esigenze operative**.

La **struttura del sistema di controllo sull'informativa finanziaria** prevede controlli a livello di entità e a livello di processo:

- i **controlli a livello di entità sono organizzati in una check-list** definita, sulla base del modello adottato nel CoSO Report, secondo **5 componenti** (ambiente di controllo, risk assessment, attività di controllo, informazione e comunicazione, monitoraggio). In particolare, assumono

[172] Tra le società, considerate in ambito al sistema di controllo interno, sono comunque comprese le società costituite e regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea, cui si applicano le prescrizioni regolamentari dell'art. 36 del Regolamento Mercati Consob.

[173] Frode: nell'ambito del sistema di controllo, qualunque atto od omissione intenzionale che si risolve in una dichiarazione ingannevole nell'informativa.

rilevanza: le attività di controllo relative alla definizione delle tempistiche per la redazione e diffusione dei risultati economico-finanziari (“circolare semestrale e di bilancio” e relativi calendari); l'esistenza di strutture organizzative e di un corpo normativo adeguati per il raggiungimento degli obiettivi in materia di informativa finanziaria (tali controlli prevedono ad esempio attività di revisione e aggiornamento da parte di funzioni aziendali specializzate delle norme di Gruppo in materia di bilancio e del piano di contabilità di Gruppo); le attività di formazione in materia di principi contabili e sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria; e, infine, le attività relative al sistema informativo per la gestione del processo di consolidamento (Mastro);

- i **controlli a livello di processo** si suddividono in (i) controlli specifici intesi come l'insieme delle attività, manuali o automatizzate, volte a prevenire, individuare e correggere errori o irregolarità che si verificano nel corso dello svolgimento delle attività operative, (ii) controlli pervasivi intesi come elementi strutturali del sistema di controllo sull'informativa finanziaria volti a definire un contesto generale che promuova la corretta esecuzione e controllo delle attività operative (quali ad esempio la segregazione dei compiti incompatibili e i “General Computer Controls” che comprendono tutti i controlli a presidio del corretto funzionamento dei sistemi informatici). Le procedure aziendali, in particolare, individuano tra i controlli specifici i cosiddetti “controlli chiave”, la cui assenza o mancata operatività comporta il rischio di un errore/frode rilevante sul bilancio che non ha possibilità di essere intercettato da altri controlli.

I controlli, sia a livello di entità sia di processo, sono oggetto di valutazione (monitoraggio) per verificarne nel tempo la bontà del disegno e l'effettiva operatività.

A tal fine, sono state previste attività di monitoraggio di linea (“**ongoing monitoring activities**”), affidate al management responsabile dei processi/attività rilevanti, e attività di monitoraggio indipendente (“**separate evaluations**”), affidate all'**Internal Audit**, che opera attraverso procedure di audit concordate secondo un piano comunicato dal CFRO/DP, che definisce l'ambito e gli obiettivi di intervento. Inoltre, in aggiunta alle citate attività di monitoraggio indipendente l'**Internal Audit**, sulla base del Piano di Audit annuale approvato dal Consiglio di Amministrazione ed elaborato secondo una logica “top-down risk based”, svolge interventi di compliance, financial e operational audit.

Le risultanze del monitoraggio indipendente effettuato dall'**Internal Audit** e le relazioni periodiche contenenti la valutazione dell'idoneità del SCIGR risultante dalle attività di audit svolte sono **trasmesse al CFRO/DP, oltre che al top management e agli organi di controllo e vigilanza, per le valutazioni di competenza.**

Le attività di monitoraggio consentono l'individuazione di eventuali **carenze** del sistema di controllo sull'informativa finanziaria, che sono oggetto di valutazione in termini di probabilità e impatto sull'informativa finanziaria di **Eni** e in base alla loro rilevanza sono qualificate come “carenze”, “significativi punti di debolezza” o “carenze rilevanti”.

Gli esiti delle attività di monitoraggio sono oggetto di un **flusso informativo periodico (reporting)** sullo stato del sistema di controllo sull'informativa finanziaria che viene garantito dall'utilizzo di strumenti informatici volti ad assicurare la tracciabilità delle informazioni circa l'adeguatezza del disegno e l'operatività dei controlli.

Sulla base di tale reporting, il CFRO/DP redige una relazione sull'adeguatezza ed effettiva applicazione del sistema di controllo sull'informativa finanziaria.

La relazione, condivisa con l'Amministratore Delegato, è comunicata al Consiglio di Amministrazione, previo esame del Comitato Controllo e Rischi, in occasione dell'approvazione del progetto di bilancio annuale e della relazione finanziaria semestrale, al fine di consentire lo svolgimento delle richiamate funzioni di vigilanza, nonché le valutazioni di propria competenza sul sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria. La citata relazione è, inoltre, comunicata al Collegio Sindacale, nella sua veste di Audit Committee ai sensi della normativa statunitense.

Nella riunione del 29 luglio 2015 il Consiglio, viste la Relazione del Dirigente Preposto alla redazione

dei documenti contabili e la Relazione del Comitato Controllo e Rischi, considerata la Relazione sui rischi e sentito il parere del Comitato Controllo e Rischi, ha valutato positivamente: i) l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi rispetto alle caratteristiche di Eni e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia; ii) l'adeguatezza dei poteri e mezzi a disposizione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari nonché il rispetto delle procedure amministrative e contabili dallo stesso predisposte.

Nella riunione del 17 marzo 2016 il Consiglio di Amministrazione, viste la Relazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili, le Relazioni del Comitato Controllo e Rischi, la Relazione sull'assetto amministrativo e contabile, la Relazione sull'assetto organizzativo per la parte relativa all'assetto organizzativo del SCIGR, la Relazione sui rischi e la Relazione sul rispetto dei limiti di rischio finanziario, sentito il parere del Comitato, ha valutato positivamente: i) l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia; ii) l'adeguatezza dei poteri e mezzi a disposizione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nonché il rispetto delle procedure amministrative e contabili dallo stesso predisposte.

Si evidenzia, infine, che l'attività del CFRO/DP è supportata all'interno di Eni da diversi soggetti i cui compiti e responsabilità sono definiti dalla MSG precedentemente richiamata.

In particolare, le attività di controllo coinvolgono tutti i livelli della struttura organizzativa di Eni, dai responsabili operativi di business e i responsabili di funzione fino ai responsabili amministrativi e all'Amministratore Delegato. In tale contesto organizzativo assume particolare rilievo ai fini del sistema del controllo interno la figura del soggetto che esegue il **monitoraggio di linea** (cd. "tester"), valutando il disegno e l'operatività dei controlli specifici e pervasivi e alimentando il flusso informativo di reporting sull'attività di monitoraggio e sulle eventuali carenze riscontrate ai fini di una tempestiva identificazione delle opportune azioni correttive.

Modello 231

Secondo la disciplina italiana della "responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato" contenuta nel decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 (di seguito, "D.Lgs. n. 231/2001")¹⁷⁴ gli enti associativi – tra cui le società di capitali – possono essere ritenuti responsabili, e di conseguenza sanzionati in via pecuniaria e/o interdittiva, in relazione a taluni reati commessi o tentati, in Italia o all'estero, nell'interesse o a vantaggio delle società. Le società possono in ogni caso adottare modelli di organizzazione, gestione e controllo idonei a prevenire tali reati.

Il Modello 231 di Eni SpA stabilisce presidi di controllo (standard generali di trasparenza delle attività e standard di controllo specifici) finalizzati alla prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. n. 231/2001, che sono recepiti nelle procedure aziendali di riferimento.

> Il Modello 231 di Eni stabilisce presidi di controllo per prevenire la commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001

Il compito di disporre l'aggiornamento del Modello 231 è attribuito all'Amministratore Delegato, già incaricato della sua attuazione. In tale attività, l'Amministratore Delegato è supportato dal Comitato Tecnico 231¹⁷⁵.

Dopo l'approvazione da parte dell'Amministratore Delegato:

- le modifiche e/o integrazioni che non riguardano i "Principi Generali" del Modello 231 o che siano relative al solo documento "Attività Sensibili e standard di controllo specifici del Modello 231", sono immediatamente efficaci e vengono sottoposte alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella

[174] L'attuale campo di applicazione del D.Lgs. n. 231/2001 prevede: (i) delitti contro la Pubblica Amministrazione e contro la fede pubblica, (ii) reati societari, (iii) reati legati all'eversione dell'ordine democratico e al finanziamento del terrorismo, (iv) delitti contro la personalità individuale, (v) market abuse ("Abuso di informazioni privilegiate" e "Manipolazione del mercato"), (vi) delitti contro la persona, (vii) reati transnazionali, (viii) delitti di omicidio colposo e lesioni personali colpose gravi o gravissime commessi in violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro, (ix) reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (x) delitti informatici e trattamento illecito di dati, (xi) delitti di criminalità organizzata, (xii) delitti contro l'industria e il commercio, (xiii) delitti in materia di violazione del diritto di autore, (xiv) induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria, (xv) reati ambientali (xvi) corruzione privata, e (xvii) lavoro clandestino.

[175] Il Comitato Tecnico 231 è composto da unità della struttura del Chief Legal & Regulatory Affairs e delle Direzioni Risorse Umane e Organizzazione e Internal Audit.

prima riunione utile, previa informativa al Collegio Sindacale. È rimesso, comunque, al Consiglio di Amministrazione il potere di proporre ulteriori modifiche e/o integrazioni;

- gli aggiornamenti del Modello 231 che riguardano i Principi Generali sono approvati con delibera del Consiglio di Amministrazione, previa informativa al Collegio Sindacale.

Il Comitato Tecnico 231, previa informativa all'Organismo di Vigilanza, può apportare in maniera autonoma modifiche meramente formali al Modello 231 ed al documento "Attività Sensibili e standard di controllo specifici del Modello 231".

La cd. "**parte generale**" del Modello 231 (ossia quella contenente i principi architettonici e di governance del modello organizzativo)¹⁷⁶ è stata aggiornata con delibera del Consiglio di Amministrazione, nelle riunioni del 10 aprile e del 28 maggio 2014, tenendo conto dell'esperienza maturata, dell'evoluzione giurisprudenziale e dottrinale oltre che dell'evoluzione normativa del D. Lgs. 231/01, nonché dei mutamenti organizzativi aziendali di Eni.

Con riferimento, invece, alla cd. "**parte speciale**", la nuova versione del documento "**Attività sensibili e standard di controllo specifici del Modello 231**", che individua le attività sensibili ai fini del D. Lgs. 231/01 e declina i relativi presidi di controllo, è stata da ultimo approvata il 10 dicembre 2015 dall'Amministratore Delegato di Eni SpA. La nuova versione tiene conto, tra l'altro: (i) **delle modifiche nell'organizzazione aziendale intervenute nel corso del 2014**; (ii) di alcune **modifiche normative in materia di autoriciclaggio e reati societari**. Inoltre, il nuovo documento razionalizza ed armonizza le varie componenti del Modello 231, eliminando ridondanze ed accrescendo organicità e coerenza tra le diverse attività sensibili ed i relativi controlli¹⁷⁷.

Il Codice Etico di Eni, cui è dedicato un paragrafo di approfondimento specifico nella presente Relazione, costituisce parte integrante e principio inderogabile del Modello 231.

Il Modello 231 di Eni SpA rappresenta anche il punto di riferimento per la definizione del modello organizzativo delle società direttamente o indirettamente controllate.

Le **società controllate con azioni quotate** ricevono il Modello 231 e adottano il proprio modello, adeguandolo – ove necessario – alle peculiarità della propria azienda in coerenza con il grado di autonomia gestionale che le contraddistingue.

Inoltre, la **Management System Guideline (MSG) "Composizione degli Organismi di Vigilanza e svolgimento delle attività di competenza, a supporto delle società controllate di Eni"**, adottata dal Consiglio di Amministrazione di Eni, definisce, fermi gli autonomi poteri di iniziativa e controllo delle società controllate: (i) i criteri per la determinazione della composizione degli Organismi di Vigilanza delle società controllate stesse e per l'individuazione dei relativi componenti; (ii) le linee di indirizzo per lo svolgimento delle attività di competenza di ciascun Organismo di Vigilanza.

I componenti degli organi sociali indicati da Eni nelle società partecipate, nei consorzi e nelle joint-venture promuovono i principi e i contenuti del Modello 231 negli ambiti di rispettiva competenza.

Il **Consiglio di Amministrazione** riveste un ruolo primario in materia "231", essendosi riservato l'approvazione del Modello 231 e della su richiamata MSG relativa agli Organismi di Vigilanza delle società controllate, nonché l'istituzione e la nomina dei componenti dell'Organismo di Vigilanza di Eni, sul cui operato riceve informativa periodica per il tramite dell'Amministratore Delegato. A quest'ultimo è attribuito, invece, il compito di attuare e aggiornare il Modello 231, in virtù dei poteri a esso conferiti dal Modello stesso.

[176] Nelle riunioni del 15 dicembre 2003 e del 28 gennaio 2004 il Consiglio di Amministrazione di Eni ha deliberato l'adozione, per la prima volta, di un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del decreto legislativo n. 231 del 2001 (di seguito "Modello 231") e ha istituito il relativo Organismo di Vigilanza.

[177] Da ultimo il Comitato Tecnico 231, previa informativa ed illustrazione all'Organismo di Vigilanza di Eni SpA nelle adunanze del 16 dicembre 2014 e del 24 aprile 2015, ha apportato modifiche meramente formali al Modello 231 ai sensi di quanto previsto dal paragrafo 7.3 del Modello 231 di Eni SpA.

L'Organismo di Vigilanza conserva e diffonde, anche a mezzo di strumenti normativi interni, alle funzioni aziendali competenti l'individuazione di tali presidi di controllo approvati dall'Amministratore Delegato in occasione degli aggiornamenti.

Inoltre, conformemente alle disposizioni di legge, è stato introdotto nel Modello 231 un sistema disciplinare per sanzionare eventuali violazioni, nonché la mancata osservanza delle procedure aziendali che recepiscono i presidi di controllo. Anche nel corso del 2015, sono state erogate sessioni formative in aula, a cura della struttura del Chief Legal & Regulatory Affairs, nei confronti di risorse "giovani laureati", manager e top manager con gradi di approfondimento diversificato secondo ruoli e posizioni sugli aspetti del Codice Etico e sui temi rilevanti ai fini del Modello 231.

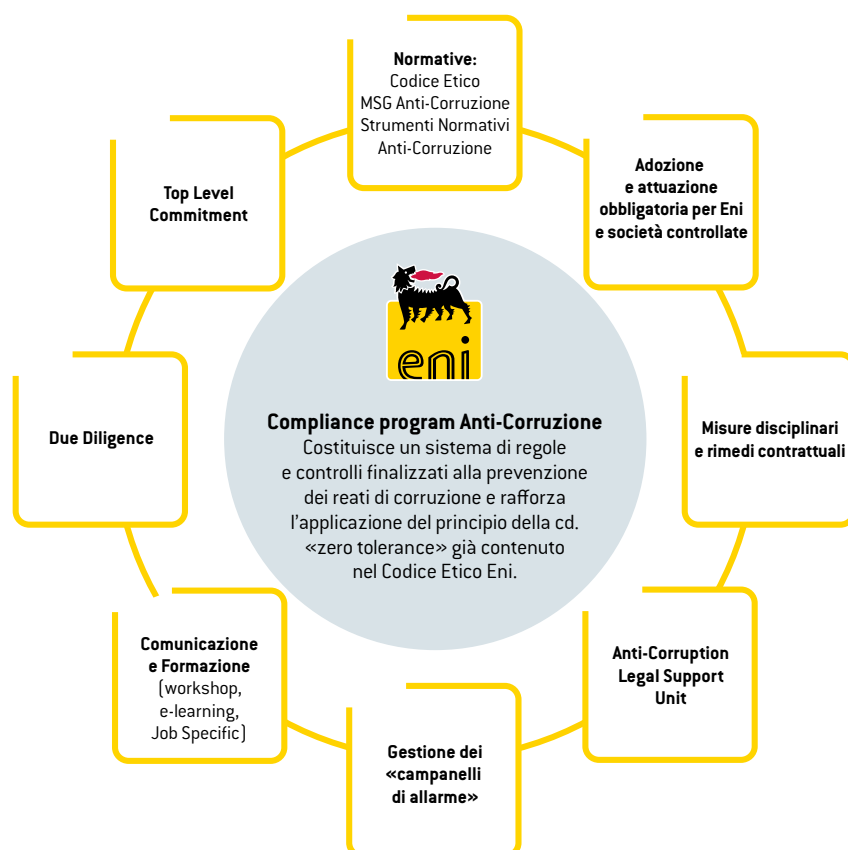
Nel 2015 è stato erogato, a cura della struttura del Chief Legal & Regulatory Affairs, un "web seminar" in materia 231 e Codice Etico in favore delle società controllate in Italia e all'estero, destinato ai "compliance manager", ai "focal point 231" e a tutto il personale di staff degli Organismi di Vigilanza.

Compliance Program Anti-Corruzione

In coerenza con il principio di **"zero tolerance" espresso nel Codice Etico**, Eni ha voluto far fronte agli alti rischi cui la società va incontro nello svolgimento dell'attività di business dotandosi di un articolato sistema di regole e controlli finalizzati alla prevenzione dei reati di corruzione (cd. **compliance program anti-corruzione**) che si connota per la sua dinamicità e per la costante attenzione all'evoluzione del panorama normativo nazionale e internazionale e delle best practices.

Il compliance program anti-corruzione è stato elaborato a partire dal 2009, nel rispetto delle normative nazionali e internazionali anti-corruzione vigenti e a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Eni delle Linee Guida Anti-Corruzione e dell'emissione delle relative procedure ancillari (successivamente rinominate "Strumenti Normativi Anti-Corruzione"). Le Linee Guida Anti-Corruzione hanno previsto la costituzione di una **struttura organizzativa dedicata, denominata Anti-Corruption Legal Support Unit ("ACLSU"), con il ruolo di prestare assistenza legale specialistica anti-corruzione a Eni e alle società controllate non quotate di Eni sia in Italia sia all'estero**. Tale unità è all'interno della struttura del Chief Legal and Regulatory Affairs.

> Eni ha adottato un "Compliance Program Anti-Corruzione"



Il 15 dicembre 2011, anche alla luce dell'emissione dell'**UK Bribery Act**, che ha introdotto tra l'altro il reato di corruzione privata, Eni ha aggiornato il citato compliance program (già "**US Foreign Corrupt Practices Act compliant**") approvando, con delibera del Consiglio di Amministrazione, la prima versione della **Management System Guideline (di seguito anche solo "MSG") Anti-Corruzione**, al fine di prevenire ogni forma di corruzione, attiva o passiva, che coinvolga non solo pubblici ufficiali, ma anche parti private.

Nel corso del 2013 è stato svolto da parte di un **esperto legale indipendente un global assessment** finalizzato a valutare l'efficacia del compliance program anti-corruzione adottato da Eni SpA, sia con riguardo all'adeguatezza del relativo disegno procedurale, sia con riferimento all'effettiva applicazione di tale disegno.

Dalla valutazione complessiva è emerso un giudizio di solidità sia di disegno sia di implementazione del compliance program, in linea con i benchmark e le best practices internazionali.

In un'ottica di "**continuous improvement**", cogliendo anche alcuni suggerimenti del citato legale esperto indipendente, il compliance program Eni è stato ulteriormente rafforzato il 29 ottobre 2014, con l'approvazione di alcune modifiche alla MSG Anti-Corruzione da parte del Consiglio di Amministrazione di Eni SpA.

La MSG Anti-Corruzione si ispira ai principi del Codice Etico, le sue previsioni sono vincolanti per **Eni SpA e per tutte le sue società controllate non quotate, e fornisce un quadro sistematico di riferimento degli ulteriori Strumenti Normativi Anti-Corruzione**, ad essa collegati, adottati da Eni¹⁷⁸.

Eni, inoltre, fa quanto possibile affinché le società e gli enti in cui detiene una partecipazione non di controllo rispettino gli standard definiti nella normativa interna anti-corruzione, adottando e mantenendo un adeguato sistema di controllo interno in coerenza con i requisiti stabiliti dalle leggi anti-corruzione.

Ai rappresentanti indicati da Eni in tali società ed enti, Eni richiede, infatti, di fare tutto quanto per loro possibile affinché siano adottati gli standard definiti nel compliance program anti-corruzione di Eni. In tale contesto, particolare attenzione merita l'attività posta in essere dai rappresentanti di Eni nelle "joint venture" (sia contrattuali sia societarie) non controllate o non operate da Eni.

A questi ultimi Eni richiede lo svolgimento di una serie di attività che hanno il precipuo scopo di proporre alla joint venture l'adozione e l'attuazione di un compliance program anti-corruzione in linea con quello di Eni e di documentare l'eventuale rifiuto da parte della joint venture di adeguarsi agli standard di controllo contenuti nel programma di compliance anti-corruzione di Eni.

È proseguita anche nel 2015 l'**attività di assistenza legale specialistica dell'ACLSU in materia di anti-corruzione in relazione alle attività di Eni SpA e delle sue società controllate non quotate**¹⁷⁹, comprensiva, tra l'altro (i) del monitoraggio costante dell'evoluzione normativa e giurisprudenziale; (ii) dell'adozione degli indirizzi e degli orientamenti di riferimento, anche supportando le funzioni interessate nell'aggiornamento degli strumenti normativi interni; (iii) delle attività di competenza legale inerenti ai programmi di formazione del personale Eni in materia anti-corruzione; (iv) dell'assistenza specialistica nelle gestioni e nelle indagini sui cd. **red flag**; (v) dell'assistenza nelle attività relative alla verifica di affidabilità dei partner e delle controparti contrattuali e all'elaborazione dei relativi presidi contrattuali in aree a rischio di corruzione; (vi) del monitoraggio dell'adozione della MSG Anti-Corruzione e dei relativi Strumenti Normativi-Anti Corruzione da parte delle società controllate; (vii) del mantenimento di un adeguato flusso informativo a favore degli organi di controllo di Eni attraverso la redazione di una relazione semestrale, avente ad oggetto il reporting delle proprie attività, di cui sono destinatari l'Organismo di Vigilanza, il Collegio Sindacale, il Comitato Controllo e Rischi e il Chief Financial and Risk Management Officer di Eni SpA.

[178] Nel corso del 2015 è proseguita l'attività di revisione e aggiornamento della normativa interna esistente, con l'emanazione, fra l'altro, di nuovi Strumenti Normativi Anti-Corruzione per la disciplina delle aree a rischio di corruzione.

[179] Le società controllate quotate hanno una propria Anti-Corruption Legal Support Unit.

Inoltre, **la MSG Anti-Corruzione prevede che gli esiti del processo di verifica di affidabilità dei partner e delle controparti contrattuali (“due diligence anti-corruzione”), incluse la decisione motivata di non procedere alla due diligence e le eventuali osservazioni dell’ACLSU, devono essere portati a conoscenza dal manager responsabile della due diligence al soggetto o organo che autorizza la relativa operazione.**

È proseguito, inoltre, nel 2015 il **programma di formazione anti-corruzione per il personale Eni**. Tale formazione viene erogata sia attraverso corsi online (e-learning) sia attraverso eventi formatevi in aula (workshop) destinati al “personale a rischio” individuato dalla funzione risorse umane di ogni singola società in base al tipo di attività svolta.

Tramite e-learning sono state formate circa 3670 persone nella prima sessione (2010-2012) e circa 12477 risorse nella seconda sessione (2013-2015).

Inoltre, nel secondo semestre 2015 è stata avviata l'erogazione del cd. Modulo base dell'e-learning anti-corruzione rivolto a tutti i cd. low level employees. Attraverso tale e-learning, sono stati formate tra luglio e dicembre 2015 circa 7016 risorse Eni.

Tramite workshop anti-corruzione, dall'avvio dell'attività formativa al 31 dicembre 2015, sono state formate circa 5709 risorse in Italia e all'estero. Inoltre, ACLSU ha avviato nel 2014 l'erogazione dei cd. “Job Specific Training”, ovvero di eventi formativi destinati ad aree professionali a specifico rischio di corruzione, nell'ambito dei quali sono stati formati tra il 2014 e il 2015 circa 1506 risorse Eni.

L'esperienza di Eni in materia anti-corruzione matura anche attraverso la continua partecipazione a convegni e gruppi di lavoro internazionali che rappresentano per Eni strumento di crescita e di promozione e diffusione dei propri valori.

Al riguardo, si segnala che:

- Eni, tramite il Chief Legal & Regulatory Affairs, ha contribuito al lavoro del B20 sul tema della lotta alla corruzione. Nel 2015, nell'ambito del B20 Turchia, Eni ha avuto un ruolo attivo nella task force Anti-Corruzione. L'impegno di Eni proseguirà nel 2016 nell'ambito del B20 Cina;
- Eni ha partecipato nel corso del 2015 al Gruppo di Lavoro “Working Group on Voluntary Self-Disclosure” costituito nell'ambito del World Economic Forum's Global Agenda Council, che ha predisposto un documento di analisi sulle principali tematiche concernenti la “voluntary disclosure”, condiviso con il B20;
- Eni ha partecipato anche nel 2015 agli incontri del Gruppo di Lavoro Lotta alla Corruzione, costituito in seno alla Fondazione Global Compact Network Italia, volti alla condivisione delle policy e delle iniziative adottate dalle aziende partecipanti con riferimento alle principali aree di rischio corruzione;
- Eni partecipa e svolge un ruolo attivo nell'ambito del Partnering Against Corruption Initiatives (“PACI”) sin da 2012. Nel 2015, Eni ha partecipato a vari incontri del PACI Vanguard Delegates Meeting tenutisi l'8 gennaio, il 24 aprile, il 25 giugno, il 24 luglio, il 10 settembre e il 9 dicembre.
- nell'ambito dell'OCSE:
 - Eni ha partecipato nel corso del 2015 al Gruppo di Lavoro multistakeholder “Work Stream 4 on Detecting Corruption Risks in Extractives” costituito nell'ambito del “Policy Dialogue on Natural Resource based Development” tenutosi a Parigi presso l'OECD Conference Center nel dicembre 2014. Il Gruppo di Lavoro è finalizzato alla conduzione di uno studio volto a identificare i principali scenari e fattori di rischio corruzione del settore estrattivo. In tale contesto, nel corso del 2015 è stato elaborato un documento, presentato nell'ambito del “Fifth plenary meeting of the policy dialogue on natural resource-based development” svoltosi a Parigi a dicembre 2015;
 - a febbraio 2015, Eni è stata invitata a partecipare all'iniziativa “Trust and Business Project” focalizzata sull'analisi di come un rafforzamento della corporate governance possa aiutare le

imprese a mitigare la loro esposizione a condotte improprie. Eni ha collaborato alla redazione del documento “Corporate Governance and Business Integrity – A stocktaking of Corporate Practices” pubblicato sul sito dell’OCSE il 25 novembre 2015.

- l’ACLSU, tramite la società controllata Eni UK, ha aderito, sin dal 2013, all’Energy Extractive Working Group del Regno Unito. Tale partecipazione è proseguita nel 2015 al fine di approfondire alcune tematiche di interesse comune.

> Eni ha adottato una normativa interna in materia di whistleblowing

Gestione delle segnalazioni anche anonime ricevute da Eni SpA e da società controllate in Italia e all’estero

Il Collegio Sindacale di Eni SpA quale “Audit Committee” ai sensi della normativa statunitense, in applicazione di quanto previsto anche dal Sarbanes-Oxley Act del 2002, ha approvato, da ultimo il 19 novembre 2014, una normativa interna che disciplina il processo di ricezione – attraverso la predisposizione di canali di comunicazione facilmente accessibili e pubblicati sul sito web della Società – analisi e trattamento delle segnalazioni inviate o trasmesse a Eni, anche in forma confidenziale o anonima, relative a problematiche di controllo interno e di gestione dei rischi, informativa finanziaria, responsabilità amministrativa della Società, frodi o altre materie (cd. **whistleblowing**).

Le segnalazioni disciplinate nella normativa sono quelle pervenute da chiunque, inclusi, i dipendenti di Eni e i terzi, cioè soggetti esterni in relazioni d’interesse con Eni, come i cd. “business partner”, i clienti, i fornitori, la Società di revisione di Eni, i consulenti, i collaboratori e, in generale, gli stakeholder di Eni.

Si tratta di segnalazioni aventi a oggetto: (i) il **mancato rispetto di leggi e normative esterne, nonché di norme del sistema normativo di Eni**, incluse ipotesi di frodi sul patrimonio aziendale e/o sull’informativa societaria, nonché eventi idonei, almeno astrattamente, a cagionare una responsabilità amministrativa della società ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001; (ii) **la violazione di norme e principi contenuti nel Codice Etico**.

Eni assicura che siano effettuate **tutte le opportune verifiche** sui fatti segnalati garantendo lo svolgimento delle attività di istruttoria nel **minor tempo possibile** e nel **rispetto della completezza e accuratezza delle verifiche**.

La **Direzione Internal Audit** assicura la gestione di tale processo per il gruppo Eni, insieme agli **Organismi di Vigilanza** competenti, mentre, per quanto riguarda le società controllate quotate, il processo di gestione delle segnalazioni è assicurato in via autonoma dalla struttura di Internal Audit e dagli **Organi di Controllo e Vigilanza** della società controllata quotata.

In particolare, il processo di istruttoria prevede che tutte le comunicazioni ricevute attraverso i canali di ricezione vengano portate all’attenzione del “Team Segnalazioni”¹⁸⁰, che le classifica sulla base dei loro contenuti¹⁸¹ **dividendole secondo le due tipologie di segnalazioni previste dalla normativa (“Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi” e “Altre Materie”)** e verifica la presenza di elementi circostanziati e verificabili a fronte dei quali **il Team richiede l’avvio delle attività di accertamento** che vengono seguite (i) dalla Direzione Internal Audit per le segnalazioni afferenti al “Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi” e (ii) dagli Organismi di Vigilanza competenti, in qualità di Garanti del Codice Etico, per le segnalazioni afferenti alla tipologia “Altre Materie”.

Al termine delle attività di accertamento, la proposta [in cui la **segnalazione può essere indicata come “fondata”, “non fondata” e “non fondata con azioni”**] è sottoposta all’esame del Team Segnalazioni e del Comitato Segnalazioni¹⁸², che possono richiedere ulteriori approfondimenti oppure approvare l’inserimento delle proposte nel Report periodico che viene sottoposto all’esame del Collegio Sindacale

[180] Il Team è formato da un primo riporto del Chief Legal & Regulatory Affairs, del Direttore Internal Audit, del Direttore Risorse Umane e Organizzazione e del Direttore Amministrazione e Bilancio.

[181] La Direzione Internal Audit trasmette le comunicazioni ricevute non identificate come “segnalazioni” rilevanti ai fini della procedura cd. whistleblowing alle funzioni aziendali competenti a riceverle e trattarle sulla base delle normative di riferimento.

[182] Il Comitato è formato dal Chief Legal & Regulatory Affairs, dal Direttore Internal Audit, dal Direttore Risorse Umane e Organizzazione e, per le segnalazioni relative a fatti rilevanti, è integrato dal Direttore Amministrazione e Bilancio.

quale Audit Committee ai sensi della normativa statunitense. Quest'ultimo può approvare le proposte o, ove lo ritenga necessario, richiedere alla Direzione Internal Audit di effettuare ulteriori accertamenti.

La **Direzione Internal Audit assicura i necessari flussi informativi sulle attività istruttorie** condotte e le relative attività di reportistica periodica nei confronti della Presidente del Consiglio di Amministrazione, dell'Amministratore Delegato, del Collegio Sindacale, della Società di Revisione, dei membri del Comitato e del Team Segnalazioni, nonché dell'unità preposta all'assistenza legale in materia di sistema di controllo interno, nonché, per le segnalazioni di rispettiva competenza, dell'Organismo di Vigilanza di Eni SpA e dei soggetti apicali delle direzioni competenti, dei Vertici e degli Organi di Vigilanza e Controllo delle società controllate di Eni, a eccezione delle controllate quotate, in linea con gli strumenti normativi Eni in materia.

Il **Collegio Sindacale di Eni, anche quale Audit Committee** ai sensi della normativa statunitense, in fase di esame della reportistica periodica valuta, inoltre, l'eventuale trasmissione al Comitato Controllo e Rischi dei fascicoli di segnalazioni ritenute più significative ai fini dell'impatto sul Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi.

Con riferimento alle **società controllate quotate**, i flussi informativi e le attività di reportistica ai rispettivi Vertici e Organi di Controllo e Vigilanza sono garantiti dalle strutture di Internal Audit delle società stesse, che assicurano altresì la trasmissione tempestiva alla funzione Internal Audit di Eni delle segnalazioni relative a fatti rilevanti. Inoltre, le società controllate quotate informano prontamente il "Team presidio eventi giudiziari"¹⁸³ di Eni SpA di eventuali segnalazioni anche anonime aventi specifici requisiti indicati dalla normativa interna in materia.

Normativa Presidio Eventi Giudiziari

Lo strumento normativo denominato "Presidio Eventi Giudiziari" (da ultimo aggiornato il 18 novembre 2013) regola il **processo di comunicazione e diffusione interna di notizie concernenti, in particolare, procedimenti giudiziari o amministrativi, di particolare rilevanza¹⁸⁴ per Eni SpA e/o per le società controllate e prevede che un team di top manager di Eni ("TeamPEG")¹⁸⁵**, ciascuno per la propria competenza, assicuri il coordinamento delle azioni necessarie – nel rispetto dell'autonomia giuridica e gestionale delle società controllate e dei loro organi di controllo e vigilanza – anche ai fini dell'esercizio di una corretta attività di direzione e coordinamento da parte di Eni SpA, se ne ricorrono i presupposti.

Le **società controllate quotate** informano prontamente il citato team anche con riferimento a eventi giudiziari rilevanti e a eventuali segnalazioni anche anonime che, indipendentemente dall'esistenza o meno di procedimenti avviati da parte dell'autorità giudiziaria, riguardano determinate casistiche citate in procedura.

I presidi disciplinati dalla normativa in esame contribuiscono all'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, perseguendo anche la finalità di assicurare omogeneità di comportamento tra Eni SpA e le sue società controllate in occasione di eventi giudiziari significativi.

Management System Guideline "Operazioni con interessi degli Amministratori e Sindaci e Operazioni con Parti Correlate"¹⁸⁶

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento Consob in materia, il 18 novembre 2010¹⁸⁷, il Consiglio di Amministrazione di Eni ha approvato la procedura in veste di MSG "Operazioni con interessi degli Amministratori e Sindaci e Operazioni con Parti Correlate"¹⁸⁸, efficace **a decorrere dal**

[183] Si veda paragrafo successivo.

[184] Si tratta delle notifiche, notizie e richieste, pervenute a Eni SpA e/o alla sue società controllate o da esse comunque apprese relative a procedimenti giudiziari o amministrativi, di particolare rilevanza per Eni, in fase istruttoria o dibattimentale o in corso d'indagine o espressamente indicati come possibili dall'autorità che ha il potere di avviarli all'esito degli accertamenti in corso.

[185] Il Team è formato dal Chief Legal & Regulatory Affairs, dal Chief Services & Stakeholder Relations Officer, dall'Executive Vice President Comunicazione Esterna, dal Senior Executive Vice President Affari Societari e Governance e dal Senior Executive Vice President Internal Audit.

[186] Il testo della MSG "Operazioni con interessi degli Amministratori e Sindaci e Operazioni con Parti Correlate" è disponibile nella sezione Corporate Governance del sito internet della Società all'indirizzo: http://www.eni.com/it_IT/attachments/azienda/corporate-governance/regolamenti-procedure/MSG_Part%20Correlate_ITA.PDF.

[187] Tale MSG aggiorna e sostituisce la precedente normativa aziendale in materia adottata dal Consiglio di Amministrazione il 12 febbraio 2009.

[188] Le procedure tengono conto delle indicazioni e degli orientamenti interpretativi contenuti nella Comunicazione Consob del 24 settembre 2010.

1° gennaio 2011¹⁸⁹, al fine di assicurare trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni stesse.

Nella riunione del 19 gennaio 2012, il Consiglio di Amministrazione ha svolto la prima verifica annuale sulla MSG, come richiesto dalla stessa, che **anticipa il termine triennale previsto da Consob**, e ha apportato alcune modifiche che tengono conto delle esigenze operative emerse nel primo anno di applicazione.

Sulla MSG e sulle relative modifiche ha espresso preventivo parere favorevole e unanime l'allora Comitato per il controllo interno di Eni¹⁹⁰, interamente composto da Amministratori indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina e del citato Regolamento Consob.

Nelle riunioni del 17 gennaio 2013, 16 gennaio 2014, 20 gennaio 2015, e, da ultimo, del 19 gennaio 2016, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Controllo e Rischi, ha svolto le successive verifiche annuali della MSG e tenendo conto delle evidenze raccolte sulla tematica, non ha ritenuto necessarie ulteriori modifiche alla citata MSG.

La MSG adottata, pur riprendendo in larga parte definizioni e previsioni del Regolamento Consob, in un'ottica di maggiore tutela e migliore operatività, estende la disciplina prevista per le operazioni compiute direttamente da Eni a tutte quelle compiute dalle società controllate con le parti correlate di Eni.

Anche **la definizione di "parte correlata" è stata estesa e meglio dettagliata.**

Le operazioni con parti correlate sono state distinte in operazioni di **minore rilevanza, operazioni di maggiore rilevanza e operazioni esenti**, con la previsione di regimi procedurali e di trasparenza differenziati in relazione a tipologia e rilevanza dell'operazione.

In via generale, per tutte le operazioni rilevanti, è stato attribuito un ruolo centrale agli Amministratori indipendenti riuniti nel **Comitato Controllo e Rischi** o, nel caso di alcune operazioni in materia di remunerazioni, nel **Compensation Committee**. In particolare, in caso di operazioni di minore rilevanza, è stato previsto che il comitato competente esprima un parere motivato non vincolante sull'interesse della Società al compimento dell'operazione e sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Le operazioni esenti sono quelle di importo esiguo, nonché quelle ordinarie concluse a condizioni standard, quelle cd. infragruppo e quelle relative alle remunerazioni nei termini previsti dalla MSG stessa.

Qualora si tratti di operazioni di **maggiore rilevanza**, ferma una riserva decisionale del **Consiglio** di Amministrazione di Eni, il comitato competente deve essere coinvolto sin dalla fase istruttoria dell'operazione ed esprimere un parere vincolante sull'interesse della Società al compimento della stessa, nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Con riferimento all'**informativa al pubblico**, la MSG richiama integralmente le disposizioni previste dal Regolamento Consob.

La MSG definisce, inoltre, i **tempi, le responsabilità e gli strumenti di verifica da parte delle risorse Eni interessate, nonché i flussi informativi** che devono essere rispettati per la corretta applicazione delle regole.

Infine, confermando la scelta già effettuata con le norme precedentemente in vigore, è stata integrata nella MSG una **disciplina specifica per le operazioni di Eni nelle quali un Amministratore o un Sindaco abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi**. In particolare, sono stati precisati gli obblighi di verifica, valutazione e motivazione connessi all'istruttoria e al compimento di un'operazione con un soggetto di interesse di un Amministratore o di un Sindaco.

[189] Gli obblighi informativi previsti dal Regolamento Consob sono entrati in vigore a partire dal 1° dicembre 2010.

[190] Attualmente Comitato Controllo e Rischi.

A tal riguardo, è stato richiesto un **approfondito e documentato esame, nella fase istruttoria e nella fase deliberativa, delle motivazioni dell'operazione, con l'evidenza dell'interesse della Società al suo compimento nonché della convenienza ed equità delle condizioni previste**. Resta ferma la previsione di un parere obbligatorio non vincolante da parte del **Comitato Controllo e Rischi** qualora l'operazione sia di competenza del Consiglio di Amministrazione di Eni.

Al fine di rendere tempestiva ed efficace l'attività di verifica dell'applicazione della MSG sono stati creati una **banca dati**, in cui sono ordinate le parti correlate e i soggetti d'interesse di Eni, e un **applicativo informatico di ricerca** cui i procuratori di Eni e delle società controllate e i soggetti delegati all'istruttoria delle operazioni possono accedere per verificare la natura della controparte dell'operazione.

Inoltre, al fine di assicurare un efficace sistema di controllo sulle operazioni effettuate, è stato previsto che l'Amministratore Delegato renda al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sia **un'informativa bimestrale**, sull'esecuzione delle singole operazioni con parti correlate e soggetti di interesse di Amministratori e Sindaci, sia **un'informativa semestrale, in forma aggregata, su tutte le operazioni con soggetti di interesse, eseguite nel periodo di riferimento**.

Il **Collegio Sindacale** vigila sulla conformità delle procedure adottate da Eni ai principi indicati da Consob in materia di parti correlate¹⁹¹, nonché sulla loro osservanza sulla base delle informative ricevute, riferendo all'Assemblea sull'attività svolta.

Nel corso del 2015 si sono svolti **numerosi incontri** formativi e informativi, coordinati dalla Direzione Affari Societari e Governance, che hanno coinvolto tutte le funzioni di Eni e delle sue controllate non quotate sui cui la normativa in materia ha maggiori impatti. A tale attività si è affiancata una sessione di **ongoing training** dedicata al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, in cui sono stati ripercorsi gli aspetti principali della normativa e delle responsabilità connesse agli organi e ai loro componenti.

Management System Guideline "Market Abuse"

Trattamento delle informazioni societarie

In ottemperanza alle prescrizioni contenute nel Testo Unico della Finanza e nel Regolamento Emittenti Consob, il Consiglio di Amministrazione, in data 29 ottobre 2012, su proposta dell'Amministratore Delegato, previo parere del Comitato Controllo e Rischi, ha approvato il nuovo strumento normativo "Management System Guideline Market Abuse" (di seguito anche "MSG Market Abuse") che consolida in un unico strumento le tre normative previgenti in materia, approvate dal Consiglio nel 2006, razionalizzando e rendendo più efficace la disciplina aziendale volta a prevenire gli abusi di mercato.

La MSG Market Abuse intende sensibilizzare tutte le persone di Eni sul valore delle informazioni come asset aziendale strategico per la tutela degli interessi dell'impresa, degli azionisti e del mercato e sulle conseguenze che possano derivare da una loro cattiva gestione, anche attraverso il richiamo al regime sanzionatorio connesso al mancato rispetto della normativa, fatto salvo ogni altro provvedimento disciplinare in caso di violazione delle disposizioni contenute nella stessa.

Le **attività di formazione** sulla materia (con diverse modalità di erogazione, tra cui l'e-learning) hanno visto il coinvolgimento, sin dal 2013, di circa 2500 dipendenti di Eni. La tematica è inoltre stata oggetto di altre iniziative di formazione intraprese a favore dei Consiglieri delle società controllate e partecipate da Eni (cd. Welcome Board).

Nel corso del 2015, infine, è stata organizzata una sessione di **ongoing training** dedicata al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, in cui sono stati ripercorsi gli aspetti principali della normativa e delle responsabilità connesse agli organi e ai loro componenti.

> Il Consiglio ha adottato una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di informazioni societarie, in particolare di informazioni privilegiate

[191] L'attività di vigilanza demandata al Collegio Sindacale è disciplinata dall'art. 2391-bis del codice civile, dall'art. 4 comma 6 del Regolamento Consob Parti Correlate nonché dalla normativa interna in materia, cui è dedicato un paragrafo specifico nell'ambito del capitolo "Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi".

La MSG, ripercorrendo l'evoluzione che le informazioni possono subire all'interno di Eni, introduce i principi di comportamento per la tutela della riservatezza delle informazioni aziendali in generale, come richiesto dall'art. 1.C.1 lett. j) del **Codice di Autodisciplina**, assicurando l'utilizzo delle informazioni da parte dei dipendenti e dei componenti degli organi sociali in conformità ai principi di corretta gestione delle informazioni nell'ambito delle mansioni assegnate per il perseguimento delle attività sociali e nel rispetto dei principi espressi dal **Codice Etico di Eni e delle misure di sicurezza aziendali**. Gli Amministratori e i Sindaci assicurano la riservatezza dei documenti e delle informazioni acquisiti nello svolgimento dei loro compiti e osservano il rispetto della MSG Market Abuse.

Gestione interna delle informazioni privilegiate e registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate

La procedura definisce le modalità di valutazione delle informazioni come privilegiate. In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 115-bis del Testo Unico della Finanza e delle disposizioni attuative del Regolamento Emittenti Consob, definisce: (i) le modalità di istituzione, tenuta e aggiornamento del **registro delle persone aventi accesso a informazioni privilegiate di Eni, anche con riferimento alle società controllate**; (ii) le modalità e i termini di iscrizione nel registro e dell'eventuale successiva cancellazione delle persone che, in ragione dell'attività lavorativa o professionale ovvero in ragione delle funzioni svolte per conto di Eni, hanno accesso su base regolare od occasionale a informazioni privilegiate; (iii) le modalità di **comunicazione all'interessato** dell'avvenuta iscrizione e/o cancellazione dal registro e della relativa motivazione; (iv) gli **obblighi di comportamento** specifici delle persone iscritte nel registro.

La procedura definisce, inoltre, **le modalità da parte delle società controllate di delegare a Eni**, ai sensi dell'art. 152-bis, comma 4 del Regolamento Emittenti Consob, l'istituzione e aggiornamento del proprio registro disciplinandone i relativi flussi di comunicazione per il puntuale adempimento degli obblighi connessi.

È, in ogni caso, previsto un **regime di particolare confidenzialità per l'informazione privilegiata in relazione alla quale non sussiste ancora l'obbligo di comunicazione al pubblico e finché non venga resa pubblica**, affinché: (i) ne sia impedito l'accesso a persone diverse da quelle che ne hanno necessità per l'esercizio delle loro funzioni nell'ambito di Eni e; (ii) sia garantito che le persone che hanno accesso a tali informazioni conoscano i doveri giuridici e regolamentari che ne derivano e le possibili sanzioni in caso di abuso o di diffusione non autorizzata delle informazioni privilegiate.

Comunicazione al mercato di documenti e informazioni privilegiate

La MSG Market Abuse disciplina la comunicazione al pubblico delle informazioni privilegiate, definendo: (i) i **criteri di valutazione** delle informazioni privilegiate soggette a disclosure; (ii) il processo di emissione dei **comunicati stampa cd. price sensitive**; (iii) la diffusione dei comunicati price sensitive sui **circuiti previsti dalla normativa** e, contestualmente alla loro diffusione, la pubblicazione degli stessi sul sito internet di Eni.

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 114 del Testo Unico della Finanza e alle disposizioni attuative del Regolamento Emittenti Consob, la procedura fissa i **requisiti della comunicazione al pubblico delle informazioni privilegiate** (trasparenza, correttezza e non strumentalità, materialità, chiarezza, completezza, tracciabilità, omogeneità, parità di accesso alle informazioni e simmetria informativa, coerenza e tempestività) e definisce le regole per acquisire dalle società controllate i dati e le notizie necessari a fornire un'adeguata e tempestiva informativa al Consiglio e al mercato sugli eventi e sulle circostanze che possono concretizzarsi in informazioni privilegiate.

In particolare, la MSG Market Abuse stabilisce le regole affinché, nel rispetto della regolamentazione vigente: (i) il **comunicato stampa "price sensitive"** contenga gli elementi idonei a consentire una valutazione completa e corretta degli eventi e delle circostanze rappresentati, nonché collegamenti e raffronti con il contenuto dei comunicati precedenti; (ii) ogni modifica significativa delle informazioni privilegiate soggette a disclosure già rese note al pubblico venga diffusa senza indugio con le modalità indicate dalla regolamentazione vigente; (iii) la comunicazione al pubblico di informazioni privilegiate soggette a disclosure e il marketing delle proprie attività non siano combinati tra loro in maniera che potrebbe essere fuorviante; (iv) la comunicazione al pubblico avvenga in maniera il più possibile

sincronizzata presso tutte le categorie di investitori e in tutti gli Stati in cui sia stata richiesta o approvata l'ammissione alla negoziazione di propri strumenti finanziari in un mercato regolamentato.

Internal Dealing

La MSG Market Abuse razionalizza e chiarisce le disposizioni già contenute nella precedente procedura adottata da Eni in materia di internal dealing. La procedura, recependo le indicazioni contenute nell'art. 152-sexies del Regolamento Emittenti Consob: (i) individua i soggetti rilevanti e le persone ad essi strettamente legate; (ii) definisce le operazioni aventi a oggetto azioni emesse da Eni SpA, azioni di società controllate con azioni quotate nonché gli altri strumenti finanziari a dette azioni collegati; (iii) descrive gli obblighi di comunicazione alla Consob e diffusione al pubblico delle operazioni effettuate, anche per interposta persona, da parte dei soggetti rilevanti e delle persone ad essi strettamente legate; (iv) fissa gli obblighi di comportamento da parte dei soggetti rilevanti (diversi dagli azionisti di Eni) e delle persone ad essi strettamente legate, disciplinando le modalità e i termini delle comunicazioni a Eni delle operazioni effettuate, nonché i termini di diffusione al pubblico delle comunicazioni stesse da effettuarsi direttamente o attraverso la Segreteria Societaria di Eni SpA, che provvede altresì alla pubblicazione sul sito internet, sezione internal dealing¹⁹² della relativa comunicazione.

La MSG Market Abuse prevede come già la previgente procedura in materia di internal dealing, in aggiunta agli obblighi normativi, specifici periodi dell'anno durante i quali le persone individuate come rilevanti non possono effettuare operazioni (cd. **blocking periods**).

La procedura è pubblicata nella sezione Governance del sito internet di Eni¹⁹³.

Società di revisione¹⁹⁴

La revisione legale dei conti di Eni SpA è affidata, ai sensi di legge, a una Società di revisione iscritta all'albo speciale Consob, **nominata dall'Assemblea, su proposta motivata del Collegio Sindacale**.

Oltre agli obblighi previsti dalla normativa nazionale in materia di revisione legale dei conti, la quotazione di Eni presso il New York Stock Exchange comporta il rilascio da parte della Società di revisione della relazione sull'Annual Report on Form 20-F, in ottemperanza ai principi di revisione generalmente accettati negli Stati Uniti, e il rilascio di un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria che sovrintende alla redazione del bilancio consolidato.

In massima parte, i bilanci delle imprese controllate sono oggetto di revisione legale dei conti da parte della società che revisiona il bilancio Eni, la quale, inoltre, ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato, assume anche la piena responsabilità dei lavori svolti da altri revisori sui bilanci delle imprese controllate, che, nel loro totale, rappresentano comunque una parte irrilevante dell'attivo e del fatturato consolidato.

La Società di revisione in carica è **Reconta Ernst & Young SpA**, il cui incarico è stato approvato dall'Assemblea del 29 aprile 2010 **per gli esercizi 2010-2018**, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010.

Nello svolgimento della propria attività, la Società di revisione incaricata ha accesso alle informazioni, ai dati, sia documentali sia informatici, agli archivi e ai beni della Società e delle sue imprese controllate.

La "Normativa in materia di revisione dei bilanci" contiene i principi generali di riferimento essenzialmente in tema di conferimento e revoca dell'incarico, rapporti tra il revisore principale di Gruppo e i revisori secondari, indipendenza della Società di revisione e cause di incompatibilità, responsabilità e obblighi informativi della Società di revisione, regolamentazione dei flussi informativi verso la Società, Consob e SEC.

> Per gli esercizi 2010-2018 l'Assemblea degli azionisti ha incaricato la società Reconta Ernst & Young SpA della revisione legale di Eni SpA

[192] All'indirizzo: <http://www.eni.com/it/IT/governance/operazioni-internal-dealing/operazioni-internal-dealing.shtml>.

[193] All'indirizzo: <http://www.eni.com/it/IT/governance/controlli-governance/market-abuse/procedure-market-abuse.shtml>.

[194] La Società di revisione, verificata l'elaborazione della presente Relazione, esprime il giudizio di coerenza richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. n. 39/2010 relativamente alle informazioni fornite ai sensi dell'art. 123-bis, comma 1, lettere c), d), f), l) e m), e comma 2, lettera b), del Testo Unico della Finanza. La relazione di revisione è pubblicata integralmente unitamente alla Relazione finanziaria annuale.

Allo scopo di tutelare i profili di indipendenza dei revisori è stato, in particolare, previsto un sistema di monitoraggio degli incarichi “non audit”, prevedendosi, in linea generale, di non affidare alla Società di revisione incaricata, nonché alle società del relativo network, incarichi diversi da quelli connessi alla revisione legale dei conti, salvo rare e motivate eccezioni per gli incarichi inerenti ad attività non vietate dalla regolamentazione italiana né dal Sarbanes-Oxley Act.

Tali incarichi aggiuntivi i) se richiesti da Eni SpA sono oggetto di preventivo parere del Collegio Sindacale di Eni SpA; ii) se richiesti da Società Controllate sono oggetto di preventivo parere del Collegio Sindacale della Società Controllata oltre che del Collegio Sindacale di Eni SpA nel caso in cui gli incarichi non rientrino tra quelli previsti da specifiche norme di legge o regolamentari. Tutti gli incarichi sono approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'impresa interessata. Il Collegio Sindacale di Eni è informato periodicamente degli incarichi affidati alla Società di revisione dalle imprese del Gruppo.

Controllo della Corte dei Conti

La gestione finanziaria di Eni è sottoposta al controllo, a fini di tutela della finanza pubblica, della Corte dei Conti¹⁹⁵. L'attività è stata svolta dal Magistrato della Corte dei Conti Adolfo Teobaldo De Girolamo, nominato con deliberazione del 22 dicembre 2014 dal Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti. Il Magistrato della Corte dei Conti assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Comitato Controllo e Rischi.

Rapporti con gli azionisti e il mercato

In linea con il Codice Etico e con il Codice di Autodisciplina delle società quotate cui aderisce, Eni comunica costantemente con gli investitori istituzionali, con gli azionisti retail e con il mercato al fine di assicurare la diffusione di notizie complete, corrette e tempestive sulla propria attività, nel rispetto delle esigenze di riservatezza che talune informazioni possono presentare.

L'informativa relativa ai resoconti periodici, al piano strategico quadriennale, agli eventi e alle operazioni rilevanti è assicurata da comunicati stampa, incontri e conference call con gli investitori istituzionali, analisti finanziari e con la stampa, ed è diffusa tempestivamente al pubblico anche mediante pubblicazione sul sito internet.

> Il sito internet di Eni contiene tutte le informazioni significative per il mercato, inclusi approfondimenti sulla governance di Eni

In particolare, le presentazioni del top management al mercato finanziario relative ai risultati trimestrali, annuali e alla strategia quadriennale sono diffuse in diretta sul **sito internet della Società**, offrendo così anche agli azionisti retail la possibilità di assistere in tempo reale agli eventi maggiormente significativi per il mercato.

La registrazione di questi eventi, le relative presentazioni e i comunicati stampa rimangono disponibili sul sito internet in modo permanente.

Le pagine “Eni in Borsa” della sezione Investor Relations del sito internet di Eni¹⁹⁶ sono costantemente aggiornate con le informazioni relative ai dividendi, alla quotazione del titolo, all'andamento dei titoli dei peers e dei principali indici di borsa.

Sul sito sono, inoltre, disponibili i rapporti periodici, i comunicati stampa, la presente Relazione, il Codice di Autodisciplina con le soluzioni di governance adottate da Eni e le normative in materia di Corporate Governance, lo Statuto della Società, gli avvisi agli azionisti e agli obbligazionisti, l'informativa e la documentazione sugli argomenti all'ordine del giorno delle Assemblee degli azionisti e degli obbligazionisti e i relativi verbali. La documentazione è inviata gratuitamente a chiunque ne faccia richiesta, anche tramite il sito internet¹⁹⁷.

[195] A norma dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

[196] All'indirizzo: http://www.eni.com/it/IT/investor-relations/investor-relations.shtml?home_2010_it_tab=navigation_menu.

[197] All'indirizzo: http://www.eni.com/it/IT/documentazione/documentazione.page?type=bilrap&header=documentazione&doc_from=hpeni_header.

Alla Corporate Governance di Eni è dedicata una sezione del sito, in cui il sistema di governance è illustrato in un grafico di sintesi interattivo¹⁹⁸ e in una pluralità di voci di approfondimento. Il sito è arricchito da ampia documentazione, agevolmente consultabile, fra cui la presente Relazione, l'archivio delle precedenti e i documenti in esse citati.

Anche nel 2015, Eni si è confermata come **migliore società quotata nella comunicazione corporate digitale nella classifica Webranking by Comprend 2015 Italia**, con un punteggio pari a 89,1 su 100.

Inoltre, Eni ha ottenuto la conferma, anche grazie all'area Corporate Governance, negli indici FT-SE4Good, Dow Jones Sustainability World e Dow Jones Sustainability Europe del settore Oil & Gas.

La Società ha, inoltre, inteso dare corso alle richieste – emerse nelle recenti Assemblee – di un coinvolgimento sempre maggiore dei propri investitori, inclusi gli azionisti retail.

La volontà di presentare agli azionisti la società Eni in modo semplice e intelligibile ha portato all'ideazione di una sezione del sito internet¹⁹⁹ dedicata a una comunicazione diretta, in cui è stata inserita anche una **Guida per gli azionisti** e alla previsione di iniziative dedicate, tra cui la presentazione dell'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio mediante un **video** interattivo, semplice e sintetico.

Cogliendo l'esigenza di approfondire il dialogo con il mercato, Eni ha organizzato nel gennaio 2016, con l'intervento della Presidente, un nuovo ciclo di **incontri con i principali investitori istituzionali**, per presentare le novità che hanno ulteriormente migliorato il sistema di governance della Società e le principali iniziative in ambito "ESG". Tale iniziativa ha consentito di ricevere riscontri esterni sulla governance della Società. Gli interlocutori hanno apprezzato l'iniziativa di Eni e hanno evidenziato che la Corporate Governance della Società è ben strutturata e solida e, in particolare, è stato espresso apprezzamento per il ruolo della Presidente nei controlli, nonché per la governance dei rischi adottata dalla società.

Per maggiori approfondimenti sui rapporti con gli azionisti e investitori in tema di corporate governance si rinvia al capitolo dedicato alle iniziative di governance della presente Relazione.

Apposite funzioni di Eni assicurano i rapporti con gli investitori istituzionali, con gli azionisti e con gli organi di informazione.

In particolare, come raccomandato dal Codice di Autodisciplina, i rapporti con gli investitori istituzionali e gli analisti finanziari sono gestiti dal **Responsabile della funzione Investor Relations**; le informazioni di interesse sono disponibili sul sito Eni nella sezione "Investor Relations" e possono essere richieste anche mediante e-mail al seguente indirizzo: investor.relations@eni.com.

I rapporti con gli altri azionisti sono gestiti dal **Responsabile della Segreteria Societaria**. Le informazioni di loro interesse sono disponibili sul sito Eni nella sezione Governance e possono essere richieste mediante e-mail all'indirizzo: segreteriasocietaria.azionisti@eni.com nonché al numero verde 800940924 (dall'estero: 80011223456).

I rapporti con gli organi di informazione sono gestiti dal **Responsabile della funzione Comunicazione Esterna**; le informazioni di interesse sono disponibili sul sito Eni alla pagina "media" e possono essere richieste scrivendo all'indirizzo e-mail: ufficio.stampa@eni.com.

Informazioni in merito alla Corporate Governance sono disponibili sul sito Eni e possono essere richieste mediante email all'indirizzo: info.governance@eni.com.

Di seguito sono riportate le tabelle sulla struttura e riunioni del Consiglio di Amministrazione, dei Comitati e del Collegio Sindacale.

[198] All'indirizzo: <http://www.eni.com/it/IT/governance/sistema-e-regole/corporate-governance-eni/corporate-governance-eni.shtml>.

[199] All'indirizzo: <http://www.eni.com/it/IT/governance/azionisti/iniziativa/iniziativa-per-gli-azionisti.shtml>.

> Eni si conferma migliore società quotata nella comunicazione corporate digitale nella classifica "Webranking by Comprend 2015 Italia"

Informazioni sul governo societario

Consiglio di Amministrazione e Comitati

Componenti	Anno di prima nomina	Consiglio di Amministrazione					Comitato Controllo e Rischi		Compensation Committee		Comitato per le Nomine		Comitato Sostenibilità e Scenari	
		Lista ¹	Esecutivo /Non Esecutivo	Indipendenza ²	N. altri incarichi ³	Presenza riunioni	Ruolo ⁴	Presenza riunioni	Ruolo ⁴	Presenza riunioni	Ruolo ⁴	Presenza riunioni	Ruolo ⁴	Presenza riunioni
Presidente														
Emma Marcegaglia ⁵	2014	M	Non Esecutivo	TUF	2	13/13	-	-	-	-	-	-	-	
Amministratore Delegato														
Claudio Descalzi ⁵	2014	M	Esecutivo	-	-	13/13	-	-	-	-	-	-	-	
Consiglieri														
Andrea Gemma ⁵	2014	M	Non Esecutivo	TUF – AUT	3	13/13	C	21/21	-	P	12/12	C	12/13	
Pietro Guindani ⁵	2014	m	Non Esecutivo	TUF – AUT	2	13/13	-	-	P	10/10	-	C	13/13	
Karina Litvack ⁵	2014	m	Non Esecutivo	TUF – AUT	-	13/13	C	21/21	C	10/10	-	C	13/13	
Alessandro Lorenzi ⁵	2011	m	Non Esecutivo	TUF – AUT	1	13/13	P	21/21	C	8/10	-	-	-	
Diva Moriani ⁵	2014	M	Non Esecutivo	TUF – AUT	3	13/13	-	-	C	10/10	C	12/12	-	
Fabrizio Pagani ⁵	2014	M	Non Esecutivo	-	-	13/13	-	-	-	-	C	11/12	P	
Alessandro Profumo ⁶			Non Esecutivo	TUF – AUT	2	5/5	-	-	-	-	C	3/3	C	
Luigi Zingales ⁷	2014	M	Non Esecutivo	TUF – AUT	-	7/7	C	11/11	-	-	C	7/7	-	
N° riunioni 2015						13	21	10	12	13				
Durata media riunioni						3 h 48 m	3 h 46 m	2h 58 m	1 h 22 m	2h 08m				
% media di partecipazione						100%	100%	95%	98%	98%				

(1) Per la definizione di Lista di "maggioranza" (M) e Lista di "minoranza" (m) si rinvia ai paragrafi "Composizione" e "Nomina" del capitolo "Consiglio di Amministrazione" della presente Relazione. Il quorum richiesto per la presentazione delle liste per l'elezione del Consiglio di Amministrazione era pari (nel 2014) allo 0,5% del capitale sociale.

(2) Possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi del Testo Unico della Finanza (decreto legislativo n. 58/1998 o TUF) e/o del Codice di Autodisciplina (AUT).

(3) Incarichi di amministratore o sindaco ricoperti in altre società quotate in mercati regolamentati anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni rilevanti ai fini dell'orientamento del Consiglio di Amministrazione sul cumulo massimo di incarichi degli Amministratori in altre società del 17 settembre 2015. I principali incarichi ricoperti dagli Amministratori sono riportati nel paragrafo "Composizione" del capitolo "Consiglio di Amministrazione" della presente Relazione, nell'ambito delle informazioni sulle caratteristiche personali e professionali dei Consiglieri, nonché pubblicati sul sito internet di Eni (www.eni.com).

(4) "P": Presidente del comitato; "C": Componente del comitato.

(5) Nominati dall'Assemblea degli azionisti dell'8 maggio 2014 per tre esercizi, fino alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2016.

(6) Il Consigliere Alessandro Profumo è stato cooptato dal Consiglio di Amministrazione di Eni il 29 luglio 2015, in sostituzione del Consigliere Luigi Zingales, che aveva rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio il 2 luglio 2015. Il Consigliere Profumo è stato nominato per la prima volta in Eni dall'Assemblea del 5 maggio 2011 fino alla scadenza del mandato consiliare, avvenuta alla data dell'Assemblea dell'8 maggio 2014. Il dato relativo alla presenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati si riferisce alle riunioni tenute, rispettivamente: (i) dal Consiglio, successivamente alla cooptazione dell'Amministratore; (ii) dai Comitati, successivamente alla nomina dell'Amministratore nei Comitati stessi.

(7) Il 2 luglio 2015 il Consigliere Luigi Zingales ha rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio d'Amministrazione. Il dato relativo alla presenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati si riferisce alle riunioni tenute dagli stessi sino alla data di cessazione dall'incarico dell'Amministratore.

Collegio Sindacale

(in carica dall'8 maggio 2014)

Componenti ⁽¹⁾	Anno di prima nomina nel Collegio Sindacale di Eni	Indipendenza da Codice di Autodisciplina	Lista da cui è stato tratto il sindaco ⁽²⁾	Presenze riunioni del Collegio Sindacale	Presenze riunioni del Consiglio di Amministrazione	N. incarichi in società quotate ⁽³⁾
Presidente						
Matteo Caratozzolo	2014	x	Minoranza	23/23	13/13	1
Sindaci effettivi						
Paola Camagni	2014	x	Maggioranza	23/23	13/13	1
Alberto Falini	2014	x	Maggioranza	23/23	13/13	1
Marco Lacchini	2014	x	Minoranza	23/23	13/13	1
Marco Seracini	2014	x	Maggioranza	23/23	13/13	1
Numero riunioni 2015				23	13	
Durata media delle riunioni				4 h 04 m	3 h 48 m	
Percentuale media di partecipazione				100%	100%	

(1) L'Assemblea dell'8 maggio 2014 ha nominato Sindaci Supplenti Stefania Bettoni e Mauro Lonardo.

(2) Per la definizione di Lista di "Minoranza" e "Maggioranza" si rinvia al paragrafo relativo alla "Composizione e nomina" del Collegio Sindacale della presente Relazione. Il quorum richiesto per la presentazione delle liste per l'elezione del Collegio Sindacale era pari (nel 2014) allo 0,5% del capitale sociale.

(3) Si tratta dell'incarico in Eni SpA. L'elenco è aggiornato alla data di approvazione della presente Relazione. I principali incarichi ricoperti dai Sindaci sono riportati nel paragrafo "Composizione e nomina" del capitolo "Collegio Sindacale" della presente Relazione, nell'ambito delle informazioni sulle caratteristiche personali e professionali dei Sindaci effettivi, nonché nella sezione "Governance-Collegio Sindacale" del sito internet di Eni (www.eni.com); l'elenco completo degli incarichi di amministrazione e controllo rilevanti ai sensi dell'art. 148-bis del Testo Unico della Finanza e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti Consob è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet, ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del predetto Regolamento Emittenti Consob, per quanto applicabile.

**ELENCO (I) DEI GIORNALISTI PRESENTI IN SALA O CHE SEGUONO
L'ASSEMBLEA ATTRAVERSO CIRCUITO CHIUSO E (II) DEI PRIMI 20
AZIONISTI PRESENTI IN SALA, CON INDICAZIONE DEI FONDI
PENSIONE AZIONISTI CON LE QUOTE DI PARTECIPAZIONE**

GIORNALISTI

GIUSTI FEDERICO – SKY TG24

CORONGIU ALESSANDRO – RAINEWS24

PAGGIO FRANCESCA – ANSA

D'OPPIDO STEFANIA – CLASS CNBC

PETRILLO DAVIDE – CLASS CNBC

CAPOZZI ALESSANDRA – RADIOCOR

MANES LUCA – ALTRAECONOMIA

LEPORE FLAVIO – ASKANNEWS

VALIA GUGLIELMO – MFDJ

SERRAO GIANDOMENICO – AGI

ANTONINI ROBERTO – DIRE

MARCHETTI ALESSANDRO – RAINEWS24

BALDRATI ROBERTO – TG5

ROBERTI FABRIZIO – TG5

DE BIASE LUIGI – TG5

RANUCCI ROMANA – ITALPRESS

CAZALÉ EMMANUEL – ADNKRONOS

CANTARINI SIMONE – AGENZIA NOVA

NAVACH GIANCARLO – REUTERS

MOCCIA GABRIELE – FREELANCE
SANNA EMANUELE – TG1
BEMPORTATO PAOLO – TG1
MORELLI FEDERICO – SKY24
RIBEZZO MARIA ELENA – LA PRESSE
CARUCCI MAURIZIO – AVVENIRE
BIANCO FILIPPO – RAINEWS24
GIAMMETTA TITTI – AGI
CIANCIO DOMENICO – BLOG/FREELANCE
DUCCI ANDREA – CORRIERE DELLA SERA
FARRUGGIA ALESSANDRO – QN
IEZZI LUCA – REPUBBLICA
GALEAZZI GOFFREDO – STAFFETTA QUOTIDIANA
SCHEPISI ALESSANDRA – RADIO 24
MARCUCCI STEFANO – GR1
DOMINELLI CELESTINA – SOLE 24 ORE
STARTSEV SERGEY – RIA NOVOSTI
GIACINTI SIMONA – RAI
PIRINO ALESSANDRO – RAI
POLITI JAMES – FT
ROTONDI FLAVIA – BLOOMBERG TV
DE LUCA MASSIMO – TG5
FERRETTI WALTER – TG5

PRIMI 20 AZIONISTI PRESENTI IN SALA

	Percentuale di partecipazione al capitale
1) CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	25,76%
2) MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	4,34%
3) GOVERNMENT OF NORWAY	1,40%
4) BANK OF NEW YORK MELLON ADR D.	1,21%
5) VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	0,71%
6) BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TR	0,58%
7) LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	0,47%
8) SWISS NATIONAL BANK	0,47%
9) CAISSE DES DEPOTS ET CONSIGNATIONS	0,46%
10) THE INVESTMENT COMPANY OF AMERICA	0,40%
11) SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	0,39%
12) CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC	0,39%
13) CAPITAL WORLD GROWTH & INCOME FUND INC	0,37%
14) ISHARES MSCI EAFE ETF	0,34%
15) CNP ASSURANCES SA	0,32%
16) SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	0,32%

17) ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	0,31%
18) STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL	0,30%
19) FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTVALUE FUND	0,28%
20) VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	0,26%

FONDI PENSIONE

TRA I PRIMI 20 AZIONISTI PRESENTI IN SALA

	Percentuale di partecipazione al capitale
1. GOVERNMENT OF NORWAY	1,40%
2. BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	0,58%
3. LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	0,47%
4. CAISSE DES DEPOTS ET CONSIGNATIONS	0,46%
5. CAISSE DES DEPOTS ET PLACEMENT DU QUEBEC	0,39%
6. CNP ASSURANCES SA	0,32%
7. STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL	0,30%

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Azionisti Presenti

In proprio	n°	26	per n°	176.234 Azioni	0,00 % del capitale sociale
Per delega	n°	3.122	per n°	2.143.050.955 Azioni	58,97 % del capitale sociale
TOTALE PRESENTI	n°	3.148	per n°	2.143.227.189 Azioni	58,97 % del capitale sociale

Quorum per approvazione

n° 1.071.613.595 Voti favorevoli
(Pari a 1/2 delle Azioni Presenti + 1)

Esito Votazione

FAVOREVOLI	n°	3.142	azionisti per n°	2.142.940.036	Azioni	99,98660 %	delle azioni presenti
CONTRARI	n°	3	azionisti per n°	81.187	Azioni	0,00379 %	delle azioni presenti
ASTENUTI E NON VOTANTI	n°	5	azionisti per n°	205.966	Azioni	0,00961 %	delle azioni presenti

La Proposta è approvata

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2326	ADINOLFI VINCENZO		70.000
16	AMBRUZZI DANIELA		275
3301	BAIETTA MAURIZIO		962
113	BATTAGLIA SERGIO		15.500
2102	BELLINO ROCI PIERCARLO		10.000
15	BUCCINO VINCENZO		4.127
2218	CAPUTO RITA		250
7	CHIURAZZI LUIGI		3.000
2332	CICERONE STEFANO PIETRO		300
2327	COLLEONI ANGELO		2.510
3304	DI TEODORO VITO		100
105	DORI CARLO		1.330
114	GARIZZO EMIDIA		41.500
2224	IADICICCO ANTONIO		2.000
850	METELKA LUCIANO		5.000
2222	NACCI VITO ROCCO		1
2106	PAVESI ALBERTO		1
2318	PEDERSOLI LANFRANCO		1.700
2227	PONTI GIOVANNI		5.065
2330	SCORSONE MIRKO		10
847	TERRONI PIERRE		6.200
2346	VAVALLI VITO UMBERTO		3.800

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2219		ZACCAGNINO RAFFAELE		500
106		ROSATI GIUSEPPINA	DORI CARLO	1.330
2101		ALLIO GERMANA	BELLINO ROCI MAURO	100
2228		INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER GIORGI GIANCARLO		4.788.980
2342		HC RENTE SIEMENS FONDS INVEST GMBH MEGGIOLARO MAURO		25.461
2341		SIEMENS BSAV BALANCED SIEMENS FONDS INVEST GMBH MEGGIOLARO MAURO		27.794
2343		SIEMENS-FONDS SIEMENS-RENTE SIEMENS FONDS INVEST GMBH MEGGIOLARO MAURO		540.828
2344		SIEMENS-FONDS SPT MM SIEMENS FONDS INVEST GMBH MEGGIOLARO MAURO		138.205
3293		CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	RAMUNDO FABRIZIO	936.179.478
2333		CICERONE CORRADO	CICERONE STEFANO PIETRO	400
2334		MELIS LICIA	CICERONE STEFANO PIETRO	400
115		ROSSI PAOLO	ROSSI AGOSTINO	4.830
2103		ANGELINI SANTA	COLLEONI ANGELO	2.517
116		ROSSETTI RAUL FERNANDO	TREVISAN DARIO	800
2		ASS.NE CASSA NAZ.DI PREV.E ASSISTENZA A FAV. DEI BIANCO GIUSEPPE		971.965
825		ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	CARDINALI LUIGI	715.000
826		ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	CARDINALI LUIGI	861.700
827		ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	CARDINALI LUIGI	424.290
828		ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	CARDINALI LUIGI	35.000
829		ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	CARDINALI LUIGI	69.219
830		ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	CARDINALI LUIGI	36.900
831		ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	CARDINALI LUIGI	4.250
3288		GENERTELLIFE SPA	CARDINALI LUIGI	1.469.614

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3287		Generali Italia SpA	CARDINALI LUIGI	2.241.867
854		STAMATI ANTONIETTA	SPINA ROSARIO	1.350
2316		F.DO GESTIELLE DUAL BRAND EQUITY 30 DI ALETTI GESTIELLE SGR	TREVISAN DARIO	45.000
2308		FONDO GESTIELLE ABSOLUTE RETURN DI ALETTI GESTIELLE S.G.R. S	TREVISAN DARIO	150.000
2313		FONDO GESTIELLE CEDOLA DUAL BRAND DI ALETTI GESTIELLE SGR SP	TREVISAN DARIO	75.000
2312		FONDO GESTIELLE CEDOLA MULTI ASSET II DI ALETTI GESTIELLE SG	TREVISAN DARIO	80.000
2314		FONDO GESTIELLE CEDOLA MULTI TARGET II D ALETTI GESTIELLE SG	TREVISAN DARIO	50.000
2310		FONDO GESTIELLE CEDOLA MULTIASET DI ALETTI GESTIELLE SGR SP	TREVISAN DARIO	104.000
2315		FONDO GESTIELLE OBIETTIVO EUROPA DI ALETTI GESTIELLE S.G.R.	TREVISAN DARIO	50.000
2311		FONDO GESTIELLE OBIETTIVO INTERNAZIONALE DI ALETTI GESTIELLE	TREVISAN DARIO	100.000
2306		FONDO GESTIELLE OBIETTIVO ITALIA DI ALETTI GESTIELLE S.G.R.	TREVISAN DARIO	750.000
2309		FONDO GESTIELLE PROFILO CEDOLA DI ALETTI GESTIELLE SGR SPA	TREVISAN DARIO	108.000
2317		FONDO VOLTERRA ABSOLUTE RETURN DI ALETTI GESTIELLE S.G.R. S.	TREVISAN DARIO	2.000
2307		GESTIELLE CEDOLA ITALY OPPORTUNITY DI ALETTI GESTIELLE SGR	TREVISAN DARIO	400.000
2638		1262 FCP BEHR FRANCE	CARDARELLI ANGELO	136
3132		1290 FUNDS - 1290 GLOBAL EQUITY MANAGERS FUND	CARDARELLI ANGELO	6.531
2639		1327 FCP BQUE SCALBERT DUPONT	CARDARELLI ANGELO	6.000
2676		1448 FCPE GE FACTOFrance	CARDARELLI ANGELO	3.000
2684		1495 FCP CONTINENTAL	CARDARELLI ANGELO	850
2743		1741 ASSET MANAGEMENT FUNDS SICAV	CARDARELLI ANGELO	44.700
1927		1999 VOL EMPL BEN ASS NON-REPR EMPL OF SOUT CAL EDISON CO	CARDARELLI ANGELO	7.924
2075		7IM AAP ADVENTUROUS FUND	CARDARELLI ANGELO	21.346
2072		7IM AAP BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	109.692

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2071		7IM AAP INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	2.329
2073		7IM AAP MODERATELY ADVENTUROUS FUND	CARDARELLI ANGELO	70.828
2079		7IM AAP MODERATELY CAUTIOUS FUND	CARDARELLI ANGELO	32.440
2076		7IM ADVENTUROUS FUND	CARDARELLI ANGELO	8.325
2074		7IM BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	26.386
2080		7IM EUROPEAN (EX UK) EQUITY VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	125.101
2077		7IM MODERATELY ADVENTUROUS FUND	CARDARELLI ANGELO	21.124
2078		7IM MODERATELY CAUTIOUS FUND	CARDARELLI ANGELO	7.122
208		A.A.-DEXIA ISR	CARDARELLI ANGELO	50.641
1957		A.I.DUPONT TESTAMENTARY TRUST	CARDARELLI ANGELO	63.700
765		AA AMUNDI ISR	CARDARELLI ANGELO	42.191
206		AA FORTIS TACTIQUE	CARDARELLI ANGELO	117.852
1669		ABBAY LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	27.123
1670		ABBAY LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	212.923
3218		ABERDEEN GLOBAL	CARDARELLI ANGELO	194.800
1708		ABERDEEN INV FUNDS UK ICVC II-ABERDEEN EUR EQ ENHANCED INDEXF	CARDARELLI ANGELO	43.742
3209		ABERDEEN INVESTMENT FUNDS ICVC	CARDARELLI ANGELO	84.900
1013		ABERDEEN NATURAL RESOURCES FUND	CARDARELLI ANGELO	39.600
3277		ABERDEEN SWISS FUNDS GLOBAL ENERGY EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	13.740
1634		ABN AMRO MULTI-MANAGER FUNDS	CARDARELLI ANGELO	942.992
1635		ABN AMRO MULTI-MANAGER FUNDS	CARDARELLI ANGELO	1.150.625
1636		ABN AMRO MULTI-MANAGER FUNDS	CARDARELLI ANGELO	29.212
2086		ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	CARDARELLI ANGELO	202.346

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
376		ACHMEA PENSIOEN-EN LEVENSVERZEKERINGEN N.V.	CARDARELLI ANGELO	13.391
374		ACHMEA REINSURANCE COMPANY N.V.	CARDARELLI ANGELO	6.787
370		ACHMEA SCHADEVERZEKERINGEN N.V.	CARDARELLI ANGELO	13.472
2643		ACM ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	4.645
2642		ACM ACTIONS PLUS	CARDARELLI ANGELO	8.706
2232		ACMBERNSTEIN SICAV GLOBAL E	CARDARELLI ANGELO	3.665
1755		ACORN 1998 TRUST	CARDARELLI ANGELO	2.631
749		ACTIONS EURO CA-MF CREDIT AGRICOLE ASSET MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	90.034
145		ACTIONS SELECTION MONDE	CARDARELLI ANGELO	40.000
3112		ACTIVE PORTFOLIOS MULTI MANAGER ALTERNAT	CARDARELLI ANGELO	323.826
1453		ACWI EX-US INDEX MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PTF	CARDARELLI ANGELO	119.849
767		ADPACTIONS	CARDARELLI ANGELO	4.278
768		ADPARGNE	CARDARELLI ANGELO	4.927
2702		ADREA DIVERSIFIE FRANCHE COMTE	CARDARELLI ANGELO	2.526
2898		ADVANCE INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	87.042
346		ADVANCED SERIES TRUST AST FRANKLIN TEMPLETON K2 GLOBAL ABSOLUTE	CARDARELLI ANGELO	5.520
330		ADVANCED SERIES TRUST AST GOLDMAN SACHS MULTI ASSET PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	66.596
315		ADVANCED SERIES TRUST AST NEW DISCOVERY ASSET ALLOCATION PORTFOL	CARDARELLI ANGELO	67.200
317		ADVANCED SERIES TRUST-AST SCHRODERS GLOBAL TACTICAL PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	726.202
2416		ADVISOR MANAGED TRUST - TACTICAL OFFENSI	CARDARELLI ANGELO	23.912
37		AEGON CUSTODY B.V	CARDARELLI ANGELO	275.505
49		AEGON CUSTODY B.V	CARDARELLI ANGELO	85.041
64		AEGON GLOBAL FUNDS	CARDARELLI ANGELO	67.700

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
483		AGF ALL WORLD TAX ADVANTAGE GROUP LIMITED	CARDARELLI ANGELO	66.430
481		AGF EUROPEAN EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	27.715
2524		AGI FONDS GRILLPARZER	CARDARELLI ANGELO	9.062
2490		AGIPI ACTIONS EUROPE	CARDARELLI ANGELO	389.361
808		AGIRA RETRAITE DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	29.734
819		AGIRA RETRAITE DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	63.000
750		AGRIPLAN EXPANSION FCPE CAES	CARDARELLI ANGELO	31.579
253		AK STEEL CORPORATION MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	15.207
489		ALABAMA TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	75.600
1536		ALAMEDA COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION	CARDARELLI ANGELO	633.318
1537		ALAMEDA COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION	CARDARELLI ANGELO	60.059
232		ALAS INVESTMENT SERVICES LTD	CARDARELLI ANGELO	62.148
1188		ALASKA COMMON TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	70.885
945		ALASKA ELECTRICAL PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	86.087
484		ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	190.800
485		ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	373.969
486		ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	23.650
487		ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	23.956
488		ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	220.983
934		ALLIANCEBERNST VAR PROD SER F INC.ALLIANCEB DYN ASSET ALL PTF	CARDARELLI ANGELO	15.444
929		ALLIANCEBERNSTEIN BOND F - ALLIANCEBERNSTEIN REAL AS STR	CARDARELLI ANGELO	8.990
933		ALLIANCEBERNSTEIN COLLECTIVE INVESTMENT TRUST SERIES	CARDARELLI ANGELO	639
928		ALLIANCEBERNSTEIN GLOBAL RISK ALLOCATION FUND INC	CARDARELLI ANGELO	7.149

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1112		ALLIANCEBERNSTEIN INTERNATIONAL ALL-COUNTRY PASSIVE SERIES	CARDARELLI ANGELO	36.973
728		ALLIANT TECHSYSTEMS INC.DEFINEDBENEFIT MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	49.624
2561		ALLIANZ FLEXI EURO BALANCE	CARDARELLI ANGELO	125.761
2560		ALLIANZ FLEXI EURO DYNAMIK	CARDARELLI ANGELO	49.691
2559		ALLIANZ FNDVOR 1947 1951	CARDARELLI ANGELO	186.901
2542		ALLIANZ GI FONDS D300	CARDARELLI ANGELO	52.983
2543		ALLIANZ GI FONDS PKM DEGUSSA	CARDARELLI ANGELO	7.569
2538		ALLIANZ GI FONDS RANW II	CARDARELLI ANGELO	72.030
950		ALLIANZ GLOBAL INV GMBH FOR ALLIANZGI-FONDS SFT2	CARDARELLI ANGELO	20.592
1258		ALLIANZ GLOBAL INV KAG MBH FOR ALLIANZGI - FONDS A200	CARDARELLI ANGELO	50.000
314		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH	CARDARELLI ANGELO	1.047
319		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH	CARDARELLI ANGELO	3.235
327		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH	CARDARELLI ANGELO	392.196
332		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH	CARDARELLI ANGELO	165.230
344		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH	CARDARELLI ANGELO	61.810
345		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH	CARDARELLI ANGELO	13.964
1361		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	CARDARELLI ANGELO	46.201
1365		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	CARDARELLI ANGELO	59.900
2507		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH	CARDARELLI ANGELO	42.300
3299		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH	CARDARELLI ANGELO	67.000
329		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH ALLIANZ ALD FONDS	CARDARELLI ANGELO	27.409
1263		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZGI-FONDS HPT	CARDARELLI ANGELO	56.773
935		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR DBI-FONDS ANDUS	CARDARELLI ANGELO	70.316

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1023		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ELK-COFONDS	CARDARELLI ANGELO	20.021
1363		ALLIANZ STIFTUNGSFONDS NACHHALTIGKEIT	CARDARELLI ANGELO	21.152
1362		ALLIANZ SUISSE - STRATEGY FUND	CARDARELLI ANGELO	12.685
20		ALLIANZ SUISSE LEBENSVERSICHERUNGS-GESELLSCHAFT AG	CARDARELLI ANGELO	458.369
2555		ALLIANZGI PSDN	CARDARELLI ANGELO	23.000
2578		ALLIANZGI FOND AMMERLAND	CARDARELLI ANGELO	6.559
2546		ALLIANZGI FONDS ACK	CARDARELLI ANGELO	4.627
2552		ALLIANZGI FONDS AEVN	CARDARELLI ANGELO	77.630
2553		ALLIANZGI FONDS AEVN	CARDARELLI ANGELO	20.000
2554		ALLIANZGI FONDS AEVN	CARDARELLI ANGELO	216.147
2545		ALLIANZGI FONDS AFE	CARDARELLI ANGELO	6.186
2562		ALLIANZGI FONDS AFE	CARDARELLI ANGELO	40.040
2575		ALLIANZGI FONDS AFE	CARDARELLI ANGELO	80.469
2539		ALLIANZGI FONDS AKTIEN EUROPA	CARDARELLI ANGELO	79.000
2586		ALLIANZGI FONDS ALCO	CARDARELLI ANGELO	5.000
2533		ALLIANZGI FONDS ALLRA	CARDARELLI ANGELO	5.299
2532		ALLIANZGI FONDS ALPEN	CARDARELLI ANGELO	3.473
2535		ALLIANZGI FONDS APNIESA	CARDARELLI ANGELO	36.931
2536		ALLIANZGI FONDS APNIESA	CARDARELLI ANGELO	116.286
2531		ALLIANZGI FONDS AVP	CARDARELLI ANGELO	262
2530		ALLIANZGI FONDS BSP	CARDARELLI ANGELO	2.809
2591		ALLIANZGI FONDS BVK 1	CARDARELLI ANGELO	45.000
2529		ALLIANZGI FONDS CCS	CARDARELLI ANGELO	7.074

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2584		ALLIANZGI FONDS COEN2	CARDARELLI ANGELO	25.000
2548		ALLIANZGI FONDS DBS	CARDARELLI ANGELO	1.492
2528		ALLIANZGI FONDS DIN	CARDARELLI ANGELO	10.000
2537		ALLIANZGI FONDS FEV	CARDARELLI ANGELO	4.076
2527		ALLIANZGI FONDS FIB	CARDARELLI ANGELO	15.600
2526		ALLIANZGI FONDS GANO	CARDARELLI ANGELO	1.494
2525		ALLIANZGI FONDS GANO 2	CARDARELLI ANGELO	3.492
2579		ALLIANZGI FONDS GDP	CARDARELLI ANGELO	16.000
2580		ALLIANZGI FONDS GEW	CARDARELLI ANGELO	2.236
2523		ALLIANZGI FONDS HAMONUS	CARDARELLI ANGELO	1.900
2576		ALLIANZGI FONDS HEUST	CARDARELLI ANGELO	8.240
2522		ALLIANZGI FONDS INDU	CARDARELLI ANGELO	7.135
2521		ALLIANZGI FONDS KDCO	CARDARELLI ANGELO	35.000
3027		ALLIANZGI FONDS LANXESS PENSION TRUST1	CARDARELLI ANGELO	16.800
2577		ALLIANZGI FONDS MASTER DRT	CARDARELLI ANGELO	21.500
2544		ALLIANZGI FONDS NASPA PENSIONSFONDS	CARDARELLI ANGELO	17.858
2520		ALLIANZGI FONDS OJU	CARDARELLI ANGELO	1.042
2549		ALLIANZGI FONDS PAK	CARDARELLI ANGELO	1.563
2551		ALLIANZGI FONDS PENSIONS	CARDARELLI ANGELO	17.176
2570		ALLIANZGI FONDS PF1	CARDARELLI ANGELO	13.784
2571		ALLIANZGI FONDS PF1	CARDARELLI ANGELO	11.081
2572		ALLIANZGI FONDS PF1	CARDARELLI ANGELO	18.799
2573		ALLIANZGI FONDS PF1	CARDARELLI ANGELO	19.662

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2574		ALLIANZGI FONDS PF1	CARDARELLI ANGELO	22.195
2564		ALLIANZGI FONDS PF2	CARDARELLI ANGELO	10.493
2565		ALLIANZGI FONDS PF2	CARDARELLI ANGELO	37.711
2566		ALLIANZGI FONDS PF2	CARDARELLI ANGELO	17.420
2519		ALLIANZGI FONDS PFD	CARDARELLI ANGELO	1.233
2590		ALLIANZGI FONDS PGD	CARDARELLI ANGELO	15.651
2567		ALLIANZGI FONDS PTV2	CARDARELLI ANGELO	30.322
2568		ALLIANZGI FONDS PTV2	CARDARELLI ANGELO	25.091
2569		ALLIANZGI FONDS PTV2	CARDARELLI ANGELO	27.277
2518		ALLIANZGI FONDS REINVEST	CARDARELLI ANGELO	1.530
2517		ALLIANZGI FONDS SCHLUCCO	CARDARELLI ANGELO	11.000
2582		ALLIANZGI FONDS SIV	CARDARELLI ANGELO	20.000
2550		ALLIANZGI FONDS STIFTUNGSFONDS WISSENSCH	CARDARELLI ANGELO	4.516
2581		ALLIANZGI FONDS SWKA 1	CARDARELLI ANGELO	7.000
2585		ALLIANZGI FONDS TIBUR	CARDARELLI ANGELO	7.090
2557		ALLIANZGI FONDS TOSCA	CARDARELLI ANGELO	7.256
2516		ALLIANZGI FONDS UGF	CARDARELLI ANGELO	12.500
2592		ALLIANZGI FONDS USES	CARDARELLI ANGELO	30.447
2515		ALLIANZGI FONDS VBDK	CARDARELLI ANGELO	7.087
2514		ALLIANZGI FONDS VEMK	CARDARELLI ANGELO	1.409
2589		ALLIANZGI FONDS VSBW	CARDARELLI ANGELO	11.221
2534		ALLIANZGI FONDS VSF	CARDARELLI ANGELO	958
2513		ALLIANZGI FONDS WERT	CARDARELLI ANGELO	5.100

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2512		ALLIANZGI FONDS ZUBB	CARDARELLI ANGELO	3.797
1028		ALLIANZGI GLOBAL FUNDAMENTAL STRATEGY FUND	CARDARELLI ANGELO	7.700
2556		ALLIANZGI SHL	CARDARELLI ANGELO	4.970
3028		ALLIANZGI-FONDS DSPT	CARDARELLI ANGELO	67.078
359		ALLSTATE LIFE INS COMPANY OF NY	CARDARELLI ANGELO	22.177
223		ALLSTATE LIFE INSURANCE EUROPEAN EQUITY PF	CARDARELLI ANGELO	47.371
281		ALLSTATE LIFE INSURANCE EUROPEAN EQUITY PF	CARDARELLI ANGELO	205.772
971		ALPS INTERNATIONAL SECTOR DIVIDEND DOGS ETF	CARDARELLI ANGELO	171.597
1750		AMERGEN CLINTON NUCLEAR POWER PLANT NONQUALIFIED FUND	CARDARELLI ANGELO	7.550
343		AMERICAFIRST DEFENSIVE GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	106.247
1497		AMERICAN AIRLINES INC., MASTER FIXED BENEFIT PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	266.753
1016		AMERICAN BEACON ADVISORS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	142.513
1017		AMERICAN BEACON INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	606.519
958		AMERICAN CENTURY QUANTITATIVE EQUITY FUNDS, INC. INT CORE EQ	CARDARELLI ANGELO	9.542
961		AMERICAN CENTURY RETIREMENT DATE TRUST	CARDARELLI ANGELO	53.488
956		AMERICAN CENTURY STRAT ASSET ALL, INC. STRAT ALL MODERATE F	CARDARELLI ANGELO	66.227
957		AMERICAN CENTURY STRAT ASSET ALL, INC. STRATEGIC ALL AGGR F	CARDARELLI ANGELO	50.290
955		AMERICAN CENTURY STRATEGIC ASSET ALL, INC. STRAT ALL CONS F	CARDARELLI ANGELO	16.623
960		AMERICAN CENTURY WORLD MUTUAL FUNDS INC - NT INT VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	700.772
959		AMERICAN CENTURY WORLD MUTUAL FUNDS, INC. INTL VALUE F	CARDARELLI ANGELO	62.335
467		AMERICAN ELECTRIC POWER MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	151.479
468		AMERICAN ELECTRIC POWER MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	40.021
515		AMERICAN ELECTRIC POWER SYSTEM RETIREE LIFE INSURANCE TRUST	CARDARELLI ANGELO	18.160

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
516		AMERICAN ELECTRIC POWER SYSTEM RETIREE	MEDICAL TRUST FOR CERTAIN UNION CARDARELLI ANGELO	35.528
501		AMERICAN FUNDS GLOBAL BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	3.214.000
1061		AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIES CAPITAL INCOME BUILDER	CARDARELLI ANGELO	26.766
1058		AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIES GROWTH INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	1.775.727
1060		AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIES INT GROWTH AND INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	250.000
1059		AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIES INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	425.000
394		AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC	CARDARELLI ANGELO	12.547
395		AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC	CARDARELLI ANGELO	4.054
1893		AMERICAN MEDICAL ASSOCIATION	CARDARELLI ANGELO	58.811
1894		AMERICAN MEDICAL ASSOCIATION	CARDARELLI ANGELO	20.379
3124		AMERIPRISE TRUST COMPANY	CARDARELLI ANGELO	1.889
3270		AMEV Leven Beleggingen	CARDARELLI ANGELO	68.553
3273		AMEV Schade Beleggingen	CARDARELLI ANGELO	20.636
2625		AMP INT EQ IND FD HEDGED	CARDARELLI ANGELO	45.495
2628		AMP INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	289.596
160		AMUNDI ACTIONS INTLES SMART BE	CARDARELLI ANGELO	14
816		AMUNDI APOLLINE ACTIONS EUROPE	CARDARELLI ANGELO	139.839
127		AMUNDI ETF SP EUROPE 350	CARDARELLI ANGELO	12.663
213		AMUNDI FUNDS INDEX EQUITY EURO	CARDARELLI ANGELO	11
219		AMUNDI FUNDS INDEX EQUITY JAPAN	CARDARELLI ANGELO	582.308
218		AMUNDI FUNDS INDEX EQUITY WORLD	CARDARELLI ANGELO	18
214		AMUNDI FUNDS INDEX EUROPE ACCOUNT	CARDARELLI ANGELO	31.529
215		AMUNDI FUNDS SELECT EURO	CARDARELLI ANGELO	18

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
216		AMUNDI FUNDS SELECT EURO	CARDARELLI ANGELO	147
121		AMUNDI SIF EUROPEAN EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	840
217		AMUNDI SIF EUROPEAN EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	7.342
1090		ANCHOR SERIES TRUST NATURAL RESOURCES PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	270.201
3211		ANIMA SGR SPA - ANIMA EUROPA	CARDARELLI ANGELO	498.533
3215		ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA GEO EUROPA	CARDARELLI ANGELO	979.851
3216		ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA GEO ITALIA	CARDARELLI ANGELO	2.214.998
3212		ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA ITALIA	CARDARELLI ANGELO	1.295.288
3214		ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA SFORZESCO	CARDARELLI ANGELO	454.360
3213		ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA VISCONTEO	CARDARELLI ANGELO	791.280
1772		ANNE RAY CHARITABLE TRUST	CARDARELLI ANGELO	56.668
842		AON HEWITT COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	6.037
655		AON HEWITT GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	14.714
656		AON HEWITT GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	552.072
2641		APA SOLIDARITE FCP	CARDARELLI ANGELO	3.515
977		AQR COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	47.745
1189		AQR COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	7.470
979		AQR CUSTOMIZED REAL RETURN OFFSHORE FUND, L.P.	CARDARELLI ANGELO	31.991
1653		AQR FUNDS - AQR EQUITY MARKET NEUTRAL FUND	CARDARELLI ANGELO	95.536
2937		AQR FUNDS - AQR INTERNATIONAL DEFENSIVE EQUITY FUND CORPORATION SERVICE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	3.488
2956		AQR FUNDS - AQR INTERNATIONAL MULTI-STYLE FUND CORPORATION SERVICE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	45.955
3059		AQR FUNDS - AQR INTERNATIONAL MULTI-STYLE FUND CORPORATION SERVICE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	5.508
1656		AQR FUNDS - AQR LONG SHORT EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	125.562

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2942		AQR FUNDS AQR TAX-MANAGED INTL MOMENTUM	CARDARELLI ANGELO	36.371
1654		AQR FUNDS- AQR STYLE PREMIA ALTERNATIVE LV FUND	CARDARELLI ANGELO	2.726
1733		AQR GLOBAL ENHANCED EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	66.199
2943		AQR GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	22.885
1660		AQR GLOBAL LONG-SHORT QUITTY FUND	CARDARELLI ANGELO	45.946
2955		AQR INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	38.064
978		AQR INTERNATIONAL EQUITY INTEGRATED ALPHA FUND, L.P.	CARDARELLI ANGELO	3.613
3058		AQR INTERNATIONAL MOMENTUM FUND	CARDARELLI ANGELO	74.076
976		AQR MULTI-STYLE OFFSHORE FUND, L.P.	CARDARELLI ANGELO	36.379
980		AQR REAL ASSET FUND II, L.P.	CARDARELLI ANGELO	6.706
981		AQR REAL RETURN MASTER ACCOUNT, L.P.	CARDARELLI ANGELO	41.491
1657		AQR Tax Plus U.S. Relaxed Constraint Equity Fund	CARDARELLI ANGELO	755
2778		AQR UCITS FUNDS	CARDARELLI ANGELO	401
1663		ARAB BANK FOR ECONOMIC DEVELOPMENT IN AFRICA	CARDARELLI ANGELO	11.470
2967		ARAB FUND FOR ECONOMIC AND SOCIAL DEVELO	CARDARELLI ANGELO	6.443
2471		ARABELLE INVESTISSEMENTS	CARDARELLI ANGELO	3.000
557		ARCHDIOCESE OF HARTFORD INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	2.447
795		AREGE 2IC	CARDARELLI ANGELO	17.132
645		ARIZONA PSPRS TRUST	CARDARELLI ANGELO	121.722
953		ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	206.439
954		ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	1.074.711
2787		ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	16.073
3289		ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	22.193

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3290		ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	81.806
3291		ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	38.993
3292		ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	7.400
875		ARKWRIGHT, LLC	CARDARELLI ANGELO	8.297
2922		ARMSTRONG WORLD INDUSTRIES INC MASTER TR	CARDARELLI ANGELO	48.841
2944		ARMSTRONG WORLD INDUSTRIES INC MASTER TR	CARDARELLI ANGELO	41.197
2249		ARRCO LONG TERME	CARDARELLI ANGELO	70.517
776		ARRCO LONG TERME D ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	209.890
2252		ARRCO QUANT 1	CARDARELLI ANGELO	211.619
654		ARROWSTREET COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	84.731
843		ARROWSTREET US GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	26.665
1839		ASCENSION ALPHA FUND, LLC	CARDARELLI ANGELO	562.869
1521		ASCENSION HEALTH MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	314.935
1140		ASHWOOD INVESTMENTS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	8.891
1266		ASIAN DEVELOPMENT BANK	CARDARELLI ANGELO	121.217
3267		ASR Euro Aandelen Pool	CARDARELLI ANGELO	261.923
3269		ASR Euro Aandelen Pool (Assets)	CARDARELLI ANGELO	86.473
3266		ASR Europese Aandelen Pool	CARDARELLI ANGELO	52.425
3271		ASR LEVENSVERZEKERING N.V.	CARDARELLI ANGELO	145.145
349		ASSOCIATED BRITISH FOODS PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	8.480
3154		ASSOCIATION DE BIENFAISANCE ET DE RETRAITE DES POLICIERS ET POLICIERES DE LA VILLE DE M	CARDARELLI ANGELO	47.263
139		ASSURDIX	CARDARELLI ANGELO	18
677		AT&T SAVINGS GROUP INVESTMEN TRUST	CARDARELLI ANGELO	11.242

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
658		AT&T UNION WELFARE BENEFIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	57.053
82		ATLAS ENHANCED MASTER FUND	CARDARELLI ANGELO	1.134.400
80		ATLAS MASTER FUND LTD	CARDARELLI ANGELO	79.052
83		ATLAS MASTER FUND LTD.	CARDARELLI ANGELO	418.627
165		ATOUT EUROLAND	CARDARELLI ANGELO	399.818
162		ATOUT EUROLAND HAUT RENDEMENT	CARDARELLI ANGELO	11
163		ATOUT EUROLAND MIN VAR	CARDARELLI ANGELO	19
164		ATOUT EUROLAND RESTRUCTURATION	CARDARELLI ANGELO	14
156		ATOUT EUROPE RESTRUCTURATION	CARDARELLI ANGELO	12
157		ATOUT EUROPE SELECT	CARDARELLI ANGELO	15
158		ATOUT EUROPE SMART BETA	CARDARELLI ANGELO	14
142		ATOUT MODERATIONS	CARDARELLI ANGELO	14
133		ATOUT VALEURS DURABLES	CARDARELLI ANGELO	7.971
2017		AUSTRALIA POST SUPERANNUATION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	8.597
2629		AUSTRALIAN CATHOLIC SUPERAN RETIREM FUND	CARDARELLI ANGELO	15.669
2478		AVENIR EURO	CARDARELLI ANGELO	180.000
3244		AVIVA INVEST MANAGER ICVC EURO EQUITY MO	CARDARELLI ANGELO	118.976
25		AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL INDEX TRACKING FUND	CARDARELLI ANGELO	45.924
3235		AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	143.188
3236		AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	129.498
3237		AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	92.347
3240		AVIVA LIFE AND PENSIONS UK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	106.592
3241		AVIVA LIFE AND PENSIONS UK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	73.298

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEMA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2886		AXA EQUITABLE LIFE INSURANCE CO	CARDARELLI ANGELO	3.830
2909		AXA EQUITABLE LIFE INSURANCE CO	CARDARELLI ANGELO	35.622
2487		AXA GENERATION EQUILIBRE 2 FCPE	CARDARELLI ANGELO	278.500
3045		AXA IRELAND PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	45.000
983		AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	CARDARELLI ANGELO	5.000
2492		AXA VALEURS EURO	CARDARELLI ANGELO	200.000
1354		AXA WORLD FUNDS	CARDARELLI ANGELO	2.500.000
1355		AXA WORLD FUNDS	CARDARELLI ANGELO	15.381
1356		AXA WORLD FUNDS	CARDARELLI ANGELO	48.095
1357		AXA WORLD FUNDS	CARDARELLI ANGELO	930.000
1358		AXA WORLD FUNDS	CARDARELLI ANGELO	1.000.000
1359		AXA WORLD FUNDS	CARDARELLI ANGELO	304.673
1360		AXA WORLD FUNDS	CARDARELLI ANGELO	650.463
3029		AXA-EB 510	CARDARELLI ANGELO	7.200
490		AZL FRANKLIN TEMPLETON FOUNDINGSTRATEGY PLUS FUND	CARDARELLI ANGELO	112.900
491		AZL INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	122.667
3272		Amersf Alg Beleggingen inzake AOV	CARDARELLI ANGELO	29.879
2511		BAD COFONDS	CARDARELLI ANGELO	19.952
2510		BAD COFONDS II	CARDARELLI ANGELO	3.703
1751		BAE SYSTEMS PENSION FUNDS COMMON INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	259.464
227		BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIASA	CARDARELLI ANGELO	65.949
233		BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIASA	CARDARELLI ANGELO	495.853
2864		BANCO CENTRAL DE TIMOR EST	CARDARELLI ANGELO	219.738

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2865		BANCO CENTRAL DE TIMOR EST	CARDARELLI ANGELO	222.368
229		BANCO NACIONAL DE PANAMA AS	TRUSTEE OF FIDEICOMISO FONDO DEAHORRO DE PANAMA CARDARELLI ANGELO	12.062
1801		BANK NEGARA MALAYSIA	CARDARELLI ANGELO	228.105
1863		BANK OF BOTSWANA	CARDARELLI ANGELO	68.192
1864		BANK OF BOTSWANA	CARDARELLI ANGELO	20.072
1205		BANK OF KOREA	CARDARELLI ANGELO	142.864
1206		BANK OF KOREA	CARDARELLI ANGELO	47.229
1212		BANK OF KOREA	CARDARELLI ANGELO	76.784
1949		BANNER HEALTH	CARDARELLI ANGELO	199.611
2724		BANQUE PICTET & CIE SA	CARDARELLI ANGELO	117.209
2725		BANQUE PICTET & CIE SA	CARDARELLI ANGELO	33.970
2727		BANQUE PICTET & CIE SA	CARDARELLI ANGELO	24.871
2729		BANQUE PICTET & CIE SA	CARDARELLI ANGELO	51.052
493		BAPTIST FOUNDATION OF TEXAS .	CARDARELLI ANGELO	143.427
494		BAPTIST FOUNDATION OF TEXAS .	CARDARELLI ANGELO	47.799
3113		BAPTIST HEALTH SOUTH FLORIDA INC	CARDARELLI ANGELO	248.427
2059		BARING COMPONENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	303.904
714		BARROW HANLEY MEWHINNEY & STRA	CARDARELLI ANGELO	7.810
2347		BAYERNINVEST KAPITALVERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH	CARDARELLI ANGELO	113.861
2345		BAYERNINVEST KVG MBH	CARDARELLI ANGELO	1.238.075
3294		BAYERNINVEST KVG MBH	CARDARELLI ANGELO	46.785
3295		BAYERNINVEST KVG MBH	CARDARELLI ANGELO	6.080
2595		BAYVK A4 FONDS	CARDARELLI ANGELO	22.883

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2596		BAYVK G1 BVK INDEX	CARDARELLI ANGELO	159.633
2594		BAYVK G2 FONDS	CARDARELLI ANGELO	238.611
3202		BBH & CO BOSTON CUSTODIAN FOR FIDELITY GROUP TRUST FOR THE EMPLOYEE BENEFIT PLANS -	CARDARELLI ANGELO	72.500
3204		BBH CO BOSTON CUSTODIAN FOR GALLERY TRUST - MONDRIAN INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	527.260
3201		BBH CONTRAFUND FIDELITY ADVISOR SERIES OPPORTUNISTIC INSIGHTS FUND	CARDARELLI ANGELO	5.600
3205		BBH FOR FIDELITY SERIES OPPORTUNISTIC INSIGHTS FUND	CARDARELLI ANGELO	38.800
2357		BBH INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	656.061
2385		BBH INTERNATIONAL EQUITY MASTER	CARDARELLI ANGELO	86.515
2241		BBH TRUSTEE SERVICES	CARDARELLI ANGELO	4.980
1802		BEAT DRUGS FUND ASSOCIATION	CARDARELLI ANGELO	3.544
2858		BELEGGINGSFONDS BELCENA	CARDARELLI ANGELO	62.082
627		BELL ATLANTIC MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	198.668
628		BELL ATLANTIC MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	23.553
629		BELL ATLANTIC MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	26.504
630		BELL ATLANTIC MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	127.549
631		BELL ATLANTIC MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	40.838
496		BELLSOUTH CORPORATION RFA VEBA TRUST	CARDARELLI ANGELO	67.506
40		BERESFORD FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	663.506
2823		BEROLINARENT DEKA	CARDARELLI ANGELO	5.100
2426		BEST INVESTMENT CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	50.499
3172		BF AND M LIFE INSURANCE COMPANY LTD	CARDARELLI ANGELO	17.543
1462		BGI MSCI EAFE EQUITY INDEX NON-LENDABLE FUND B	CARDARELLI ANGELO	879.040
1463		BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B	CARDARELLI ANGELO	2.303

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1461		BGI MSCI EUROPE EQUITY INDEX FUND B	CARDARELLI ANGELO	813.525
1208		BIMCOR GLOBAL EQUITY POOLED FUND	CARDARELLI ANGELO	92.482
1209		BIMCOR GLOBAL EQUITY POOLED FUND	CARDARELLI ANGELO	1.325
1207		BIMCOR OVERSEAS POOLED FUND	CARDARELLI ANGELO	88.706
2849		BIRELEY'S ORANGE JAPAN, S.A.	CARDARELLI ANGELO	1.908
1637		BLACKROCK AM DE AG FOR ISHARES EURO STOXX 50 UCITS ETF (DE)	CARDARELLI ANGELO	7.497.571
1639		BLACKROCK AM DE FOR ISHARES EURO STOXX UCITS ETF (DE)	CARDARELLI ANGELO	915.841
1640		BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE 50 UCITS ETF (DE)	CARDARELLI ANGELO	269.374
1643		BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE 600 UCITS ETF (DE)	CARDARELLI ANGELO	1.927.504
1638		BLACKROCK AM DE FOR ISHS DJ EUROZONE SUST SCR. UCITS ETF (DE)	CARDARELLI ANGELO	232.886
1641		BLACKROCK AM DE FOR ISHS STOXX EUROPE LARGE 200 UCITS ETF (DE)	CARDARELLI ANGELO	22.251
1649		BLACKROCK AM SCHWEIZ AG OBO BIFS WORLD EX SWITZ EQ INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	11.954
1444		BLACKROCK CDN MSCI EAFE EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	743.904
1447		BLACKROCK CDN MSCI EAFE INDEX PLUS FUND	CARDARELLI ANGELO	20.688
1446		BLACKROCK CDN WORLD INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	102.760
425		BLACKROCK COMMODITIES INCOME INVESTMENT TRUST PLC	CARDARELLI ANGELO	195.450
2878		BLACKROCK FISSION INDEXED INTL EQUITY FD	CARDARELLI ANGELO	79.752
443		BLACKROCK FUNDS ALL-CAP ENERGY AND RESOURCES PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	157.400
310		BLACKROCK FUNDS GLOBAL OPPORTUNITIES PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	112.400
300		BLACKROCK FUNDS INTERNATIONAL OPPORTUNITIES PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	716.800
441		BLACKROCK GLOBAL ENERGY AND RESOURCES TRUST	CARDARELLI ANGELO	533.450
246		BLACKROCK GLOBAL FUNDS	CARDARELLI ANGELO	126.920
247		BLACKROCK GLOBAL FUNDS	CARDARELLI ANGELO	13.954

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
460		BLACKROCK GLOBAL FUNDS	CARDARELLI ANGELO	11.342
461		BLACKROCK GLOBAL FUNDS	CARDARELLI ANGELO	2.498.050
1372		BLACKROCK GLOBAL INDEX FUNDS	CARDARELLI ANGELO	51.579
1373		BLACKROCK GLOBAL INDEX FUNDS	CARDARELLI ANGELO	137.710
252		BLACKROCK GLOBAL OPPORTUNITIES EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	445.200
220		BLACKROCK GLOBAL OPPORTUNITIES V.I. FUND OF BLACKROCK VARIABLESERIES FUNDS,INC	CARDARELLI ANGELO	18.795
2793		BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	980.534
2794		BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	829.018
2795		BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	46.889
2796		BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	124.417
2797		BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	15.588
2876		BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN	CARDARELLI ANGELO	12.916
1419		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	4.131.318
1420		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	447.896
1421		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	272.700
1422		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	45.700
1434		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	8.226.494
1435		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	75.619
1436		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	449.031
1437		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	3.941
1438		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	2.735.316
1439		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	238.680
1442		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	4.406

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1443		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	19.745
1448		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	83.068
1449		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	3.715.356
1450		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	337.617
1451		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	366.126
1452		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	29.157
2786		BLACKROCK INSTITUTIONAL JERSEY FUNDS	CARDARELLI ANGELO	21.033
2798		BLACKROCK INSTITUTIONAL POOLED FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	15.203
2799		BLACKROCK INSTITUTIONAL POOLED FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	4.881
2873		BLACKROCK INTERNATIONAL ALPHA TILTS FUND	CARDARELLI ANGELO	81.298
255		BLACKROCK INTERNATIONAL GROWTH AND INCOME TRUST	CARDARELLI ANGELO	543.200
320		BLACKROCK LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	5.869.339
321		BLACKROCK LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	63.052
322		BLACKROCK LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	13.610
323		BLACKROCK LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	58.043
324		BLACKROCK LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	402.776
325		BLACKROCK LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	659.011
326		BLACKROCK LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	178.779
293		BLACKROCK MANAGED VOLATILITY V.I. FUND OF BLACKROCK VARIABLESERIES FUNDS INC	CARDARELLI ANGELO	27.567
1466		BLACKROCK MSCI EUROPE EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	CARDARELLI ANGELO	80.270
1467		BLACKROCK MSCI WORLD EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	CARDARELLI ANGELO	207.818
1418		BLACKROCK MSCI WORLD INDEX FUND OF BLACKROCK FUNDS	CARDARELLI ANGELO	19.323
2792		BLACKROCK SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	230.420

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1369		BLACKROCK STRATEGIC FUNDS	CARDARELLI ANGELO	17.699
1370		BLACKROCK STRATEGIC FUNDS	CARDARELLI ANGELO	4.152
1371		BLACKROCK STRATEGIC FUNDS	CARDARELLI ANGELO	14.619
2912		BLACKROCK WHOLESALE INDEXED INTERNATIONA	CARDARELLI ANGELO	159.922
1895		BLUE SHIELD OF CALIFORNIA EMPLOYEES' RETIREMENT PLAN	CARDARELLI ANGELO	58.669
1885		BLUE SKY GROUP	CARDARELLI ANGELO	195.324
1886		BLUE SKY GROUP	CARDARELLI ANGELO	289.450
575		BMO MSCI EAFE HEDGED TO CAD INDEX E	CARDARELLI ANGELO	12.408
236		BNM T&D (UK) LIMITED AS TTEE OFBR DYNAMIC DIV. GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	11.203
2253		BNP PAM	CARDARELLI ANGELO	347.259
2612		BNP PARIBAS A FUND	CARDARELLI ANGELO	49.441
207		BNP PARIBAS APOLLINE ACTIONS EURO	CARDARELLI ANGELO	266.969
2606		BNP PARIBAS B INVEST	CARDARELLI ANGELO	10.909
2607		BNP PARIBAS B INVEST	CARDARELLI ANGELO	13.794
2604		BNP PARIBAS B PENSION BALANCED	CARDARELLI ANGELO	118.242
2617		BNP PARIBAS B PENSION BALANCED	CARDARELLI ANGELO	689.615
2605		BNP PARIBAS B PENSION STABILITY	CARDARELLI ANGELO	48.393
2433		BNP PARIBAS FLOREAL 30	CARDARELLI ANGELO	57.774
2432		BNP PARIBAS FLOREAL 70	CARDARELLI ANGELO	61.437
2608		BNP PARIBAS FUND I	CARDARELLI ANGELO	312.352
2609		BNP PARIBAS FUND III NV	CARDARELLI ANGELO	4.354
2616		BNP PARIBAS FUND III NV	CARDARELLI ANGELO	1.229
2461		BNP PARIBAS INDICE EURO	CARDARELLI ANGELO	506.705

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2600		BNP PARIBAS L1	CARDARELLI ANGELO	24.880
2601		BNP PARIBAS L1	CARDARELLI ANGELO	623.130
2602		BNP PARIBAS L1	CARDARELLI ANGELO	937.878
2610		BNP PARIBAS L1	CARDARELLI ANGELO	734.065
2611		BNP PARIBAS L1	CARDARELLI ANGELO	55.431
2613		BNP PARIBAS L1	CARDARELLI ANGELO	127.799
610		BNY MELLON CORP RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	81.695
543		BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	CARDARELLI ANGELO	190.605
601		BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	CARDARELLI ANGELO	235.704
602		BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	CARDARELLI ANGELO	1.343.866
603		BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	CARDARELLI ANGELO	231.184
373		BNY MELLON FUNDS TRUST BNY MELLON INTL EQUITY INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	36.105
1685		BNY MELLON T+D (UK) ATF ST. JAMES'S PLACE HIGH OCTANE UNIT TR	CARDARELLI ANGELO	851.337
1686		BNY MELLON TR+DEP ATF ST. JAMES'S PLACE GLOBAL EQ UNIT TR	CARDARELLI ANGELO	130.894
1717		BNY MELLON TR+DEP ATF ST. JAMES'S PLACE MNGD GROWTH UNIT TR	CARDARELLI ANGELO	812.022
365		BNY MELLON TRUST AND DEPOSITARY(UK) LTD AS TRUSTEE OF BLACKROCKSYSTEMATIC CONTINE	CARDARELLI ANGELO	4.682
235		BNYMTD (UK) AS TRUSTEE OF BLACKROCK CONTINENTAL EUROPE EQUITY TRY TRACKER FUND	CARDARELLI ANGELO	1.875.483
234		BNYMTD (UK) LTD AS TRUSTEE OF BLACKROCK GLOBAL EQUITY FUNDEQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	72.500
371		BOC PENSION INVESTMENT FUND .	CARDARELLI ANGELO	27.995
3253		BOMBARDIER TRUST(CANADA) GLOBAL EQUIT FU	CARDARELLI ANGELO	18.485
2621		BPCB DPF ECCLESTON G	CARDARELLI ANGELO	51.569
435		BPL	CARDARELLI ANGELO	1.153.143
1149		BRANDES CANADA GLOBAL EQUITY UNIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	39.700

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1148		BRANDES CANADA INTERNATIONAL EQUITY UNIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	516.432
1567		BRANDES GLOBAL BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	28.955
893		BRANDES GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	51.677
1569		BRANDES GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	387.452
895		BRANDES GLOBAL EQUITY INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	1.184
1150		BRANDES GLOBAL OPPORTUNITIES FUND	CARDARELLI ANGELO	133.008
894		BRANDES GLOBAL OPPORTUNITIES VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	7.826
1820		BRANDES INSTITUTIONAL EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	912.203
1821		BRANDES INSTITUTIONAL EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	122.949
1822		BRANDES INSTITUTIONAL EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	12.933
1865		BRANDES INSTITUTIONAL EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	29.200
1866		BRANDES INSTITUTIONAL EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	2.070
1488		BRANDES INSTITUTIONAL INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	1.147.284
1568		BRANDES INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	281.300
987		BRANDES INVESTMENT FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	275.364
988		BRANDES INVESTMENT FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	1.056.022
1950		BRANDES INVESTMENT PARTNERS, LP 401(K) PLAN	CARDARELLI ANGELO	15.875
1951		BRANDES INVESTMENT PARTNERS, LP 401(K) PLAN	CARDARELLI ANGELO	12.800
444		BRIDGE BUILDER INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	623.547
445		BRIDGE BUILDER INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	21.198
465		BRIDGEWATER TAILORED ALL WEATHER FUND, L.P	CARDARELLI ANGELO	907.833
1897		BRISTOL-MYERS SQUIBB COMPANY MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	39.659
3148		BRITISH COLUMBIA INV.MAN.CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	124.098

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3149		BRITISH COLUMBIA INV.MAN.CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	135.522
3150		BRITISH COLUMBIA INV.MAN.CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	1.118.791
3151		BRITISH COLUMBIA INV.MAN.CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	581.121
3203		BROWN BROTHERS HARRIMAN + CO, BOSTON CUSTODIAN FOR THE ADVISORS' INNER CIRCLE FUNI	CARDARELLI ANGELO	55.888
1667		BRUNEI INVESTMENT AGENCY	CARDARELLI ANGELO	75.061
1678		BRUNEI INVESTMENT AGENCY	CARDARELLI ANGELO	150.840
2848		BRUNEI SHELL RETIREMENT BENEFIT FUND	CARDARELLI ANGELO	15.379
416		BRUNSWICK UNIT 2 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND	CARDARELLI ANGELO	6.991
2906		BT EUROPEAN GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	73.904
2910		BT INSTITUTIONAL CORE GLOBAL SHARE SECTO	CARDARELLI ANGELO	65.435
2908		BT INSTITUTIONAL INTERNATIONAL SHARE INT	CARDARELLI ANGELO	157.265
1731		BT INSTITUTIONAL INTERNATIONAL SUSTAINABILITY SHARE FUND	CARDARELLI ANGELO	74.802
2905		BT INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	47.069
2907		BT WHOLESALE CORE HEDGED GLOBAL SHARE FU	CARDARELLI ANGELO	17.693
2879		BT WHOLESALE MULTI MANAG INTL SHARE FUND	CARDARELLI ANGELO	63.476
3062		BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	8.614
3063		BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	48.447
3069		BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	123.246
3070		BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	132.622
3071		BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	33.336
3072		BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	21.329
3064		BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND	CARDARELLI ANGELO	41.718
3065		BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND	CARDARELLI ANGELO	86.300

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3066		BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND CARDARELLI ANGELO		81.839
3067		BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND CARDARELLI ANGELO		76.065
3068		BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND CARDARELLI ANGELO		83.216
3074		BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUN CARDARELLI ANGELO		26.616
3075		BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUN CARDARELLI ANGELO		65.564
419		BURNSWICK UNIT 1 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND CARDARELLI ANGELO		7.979
134		CAAM ACTIONS DURABLES CARDARELLI ANGELO		12
130		CAAM ACTIONS RESTRUCTURATIONS CARDARELLI ANGELO		21.715
140		CAAM RESA ACTIONS EURO CARDARELLI ANGELO		46.000
131		CAAM SELECT EURO CARDARELLI ANGELO		11
1014		CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC CARDARELLI ANGELO		1.567.426
1015		CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC CARDARELLI ANGELO		12.472.800
2499		CAISSE DES DEPOTS ET CONSIGNATIONS CARDARELLI ANGELO		9.653.819
2500		CAISSE DES DEPOTS ET CONSIGNATIONS CARDARELLI ANGELO		7.142.529
1896		CALIFORNIA PHYSICIANS SERVICE D/B/A BLUE SHIELD OF CALIFORNIA CARDARELLI ANGELO		134.067
1237		CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		5.853.526
1238		CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		1.588.532
1239		CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		795.398
1240		CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		183.986
1241		CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		26.117
1243		CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		110.767
1244		CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		1.362.924
1245		CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		878.817

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1246		CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		123.112
1577		CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		226.278
1578		CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		702.359
1579		CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		1.141.130
1580		CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		106.484
1581		CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		1.030.516
1011		CALVERT VP EAFE INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO CARDARELLI ANGELO		31.366
2231		CAMBRIA GLOBAL VALUE ETF CARDARELLI ANGELO		37.368
2473		CAMGESTION DEEP VALUE CARDARELLI ANGELO		275.747
1952		CAMPBELL PENSION PLANS MASTER RETIREMENT TRUST CARDARELLI ANGELO		33.748
72		CANADA LIFE ASSURANCE EUROP LIMITED CARDARELLI ANGELO		1.902.642
1145		CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD CARDARELLI ANGELO		48.930
1146		CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD CARDARELLI ANGELO		3.929.406
512		CANADIAN PACIFIC RAILWAY COMPANY PENSION PLAN CARDARELLI ANGELO		387.373
228		CANDLES PROVIDENT PENSION FUND CARDARELLI ANGELO		3.702
3298		CANDRIAM EQUITIES B SA CARDARELLI ANGELO		30.689
2745		CANDRIAM EQUITIES L CARDARELLI ANGELO		197.346
2746		CANDRIAM FUND CARDARELLI ANGELO		40.067
2744		CANDRIAM SRI CARDARELLI ANGELO		12.498
2726		CAPACITY FONDS INSTITUTIONEL-ACTIONS ETRANGERES PIB CARDARELLI ANGELO		35.739
2851		CAPITAL GROUP ABSOLUTE INCOME GROWER COM CARDARELLI ANGELO		12.137
3103		CAPITAL GROUP EMPLOYEE BENEFIT INV.TRUST CARDARELLI ANGELO		15.779
3094		CAPITAL GROUP INTERNATIONAL INC CARDARELLI ANGELO		5.719

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2779		CAPITAL GROWTH FUND ABSOLUTE INCOME GROW	CARDARELLI ANGELO	8.648
2896		CAPITAL INCOME BUILDER INC	CARDARELLI ANGELO	5.436.000
2772		CAPITAL INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	171.500
2784		CAPITAL INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	125.000
2893		CAPITAL WORLD GROWTH & INCOME FUND INC	CARDARELLI ANGELO	13.395.300
2875		CARBON AWARE INTERNATIONAL SHARES FUND	CARDARELLI ANGELO	22.753
797		CARBP DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	55.983
778		CARP - INDO	CARDARELLI ANGELO	146.233
249		CARPENTERS PENSION TRUST FUND OF ST.LUIS	CARDARELLI ANGELO	103.769
2258		CASSETTE DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	65.019
1899		CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	842.418
1900		CATERPILLAR INC. GROUP INSURANCE PLAN TRUST	CARDARELLI ANGELO	46.737
1898		CATERPILLAR INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	189.262
853		CAVENDISH SYSTEMATIC FUND	CARDARELLI ANGELO	22.333
59		CBO SUPERANNUATION CORPORATION PTY LTD	CARDARELLI ANGELO	30.973
648		CC & L INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	50.100
649		CC&L GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	188.200
650		CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	151.100
318		CCA CORE RETURN FUND	CARDARELLI ANGELO	376
513		CCNPP, INC. MASTER DECOMM TRUSTUNIT ONE QUALIFIED FUND	CARDARELLI ANGELO	10.600
514		CCNPP, INC. MASTER DECOMM TRUSTUNIT ONE QUALIFIED FUND	CARDARELLI ANGELO	12.500
1445		CDN ACWI ALPHA TILTS FUND	CARDARELLI ANGELO	22.753
1984		CENTERPOINT ENERGY, INC. MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	34.006

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1480		CENTRAL PENSION F OF INT UNION OF OPERAT & PART EMPL	CARDARELLI ANGELO	149.004
997		CENTRAL PROVIDENT FUND BOARD	CARDARELLI ANGELO	22.021
998		CENTRAL PROVIDENT FUND BOARD	CARDARELLI ANGELO	27.900
1163		CERN PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	250.000
1167		CERN PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	190.529
1010		CERTAS HOME AND AUTO INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	20.643
311		CF CANLIFE GLOBAL EQUITY INCOMEFUND	CARDARELLI ANGELO	81.134
715		CF INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND ONE	CARDARELLI ANGELO	160.658
51		CFSIL - COLONIAL FIRST STATE GLOBAL ASSET MANAGEMENT MULTI SECTOR TRUST 1	CARDARELLI ANGELO	1.036
77		CFSIL RE COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 10	CARDARELLI ANGELO	70.555
892		CGE INVESTMENTS (NO. 2) S.A.R.L.	CARDARELLI ANGELO	41.271
970		CHANG HWA COMM BK AMCO ING CHB GLOBAL HIGH DIVIDEND FUND	CARDARELLI ANGELO	27.232
723		CHAUTAUQUA GLOBAL GROWTH EQUITYQO FUND LP	CARDARELLI ANGELO	11.160
713		CHAUTAUQUA INTERNATIONAL GROWTHEQUITY QP FUND LP	CARDARELLI ANGELO	81.609
2234		CHERRY TREE FUND OF AMERICAN	CARDARELLI ANGELO	186.306
1803		CHES INTERNATIONAL PROPERTIES, LTD.	CARDARELLI ANGELO	3.172
1658		CHEVRON MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	20.120
1659		CHEVRON MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	147.706
1782		CHEVRON UK PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	5.709
1901		CHILDREN'S HEALTHCARE OF ATLANTA, INC.	CARDARELLI ANGELO	87.976
2860		CHINA LIFE INSURANCE (GROUP) COMPANY	CARDARELLI ANGELO	7.186
2859		CHINA LIFE INSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	45.565
2862		CHINA LIFE INSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	95.760

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1267		CHINATRUST CB AMCO FAR EASTERN ALL GLOB MATERIALS & ENERGY F	CARDARELLI ANGELO	23.676
1783		CHRISTIAN SCHOOL PENSION PLAN AND TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	99.375
1489		CHRYSLER LLC MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	101.120
45		CHUNGHWA POST CO LTD	CARDARELLI ANGELO	45.795
2953		CHURCH COMMISSIONERS FOR ENGLAND	CARDARELLI ANGELO	13.393
2020		CHURCH OF ENGLAND INVESTMENT FUND FOR PENSIONS	CARDARELLI ANGELO	54.052
707		CIBC EUROPEAN INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	15.103
706		CIBC INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	38.160
708		CIBC POOLED INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	36.673
3255		CIDEL BANK & TRUST INC AS TRUSTEE NOM-DBB-HEXA	CARDARELLI ANGELO	3.170
1856		CINDY SPRINGS, LLC	CARDARELLI ANGELO	4.659
1857		CINDY SPRINGS, LLC	CARDARELLI ANGELO	39.959
35		CITIBANK KOREA INC	CARDARELLI ANGELO	1.151.974
741		CITIGROUP PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	64.356
28		CITITRUST LTD	CARDARELLI ANGELO	120.450
33		CITITRUST LTD	CARDARELLI ANGELO	15.088
428		CITW FUND, LP	CARDARELLI ANGELO	8.378
517		CITY OF CINCINNATI RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	164.096
1827		CITY OF CLEARWATER EMPLOYEE'S PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	23.900
1520		CITY OF HIALEAH EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	25.225
1788		CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	1.607.691
1789		CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	136.718
1790		CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	136.642

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1953		CITY OF MILWAUKEE EMPLOYES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	727.539
626		CITY OF NEW YORK DEFERRED COMPENSATION PLAN	CARDARELLI ANGELO	578.174
1151		CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	115.683
1152		CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	92.224
1153		CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	220.236
1576		CITY OF PROVIDENCE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	69.607
759		CL EPARGNE DYNAMIQUE	CARDARELLI ANGELO	13.248
257		CLAYMORE ZACHS INTERNATIONAL MULTI ASSET INCOME INDEX ETF	CARDARELLI ANGELO	5.690
499		CLEVELAND CLINIC HEALTH SYSTEM PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	1.288
3226		CM EUROPE ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	74.405
507		CN CANADIAN MASTER TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	2.722
786		CNP ACP ACTIONS LT	CARDARELLI ANGELO	53.023
150		CNP ASSUR VALEURS	CARDARELLI ANGELO	17.763
179		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	35.261
180		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	210.616
181		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	4.125.000
182		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	533.546
183		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	20.678
184		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	1.189.898
185		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	64.000
186		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	52.220
187		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	153.406
188		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	41.755

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
189		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	4.257.206
190		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	29.155
191		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	736.181
192		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	24.145
193		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	58.945
194		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	8.126
2868		COINVEST LIMITED	CARDARELLI ANGELO	18.565
2494		COLISEE IFC 1 FCP	CARDARELLI ANGELO	200.000
1510		COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	CARDARELLI ANGELO	2.339.753
1511		COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	CARDARELLI ANGELO	853.353
506		COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION P	CARDARELLI ANGELO	328.565
26		COLONIAL FIRST STATE	CARDARELLI ANGELO	27.982
29		COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED.	CARDARELLI ANGELO	65.143
30		COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED.	CARDARELLI ANGELO	120.326
42		COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED.	CARDARELLI ANGELO	449.056
43		COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED.	CARDARELLI ANGELO	278.020
27		COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LTD	CARDARELLI ANGELO	9.259
55		COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LTD	CARDARELLI ANGELO	61.993
3119		COLUMBIA DIVIDEND OPPORTUNITY FUND	CARDARELLI ANGELO	1.412.620
3095		COLUMBIA MULTI-ASSET INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	1.623
3118		COLUMBIA VARIABLE PORTF.-DIVIDEND OPPORT	CARDARELLI ANGELO	556.017
994		COMBUSTION ENGINEERING 524(G) ASBESTOS PI TRUST	CARDARELLI ANGELO	9.241
2852		COMMINGLED PENSION FUND ENHANCED INDEX)	CARDARELLI ANGELO	2.617

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1603		COMMON TRUST ITALY FUND	CARDARELLI ANGELO	2.357.237
1001		COMMONFUND DIRECT SERIES LLC - CF T. ROWE PRICE EURO EQT SERIE	CARDARELLI ANGELO	93.372
951		COMMONFUND INTERNATIONAL FOCUS FUND I, LLC	CARDARELLI ANGELO	41.909
2044		COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 29	CARDARELLI ANGELO	3.093
567		COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA TRAEASURY DEPT.	CARDARELLI ANGELO	26.001
508		COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENTENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	479.687
509		COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	CARDARELLI ANGELO	103.982
510		COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	CARDARELLI ANGELO	501.546
511		COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	CARDARELLI ANGELO	378.712
1890		COMMONWEALTH SUPERANN CORP ATF ARIA INVESTMENTS TR	CARDARELLI ANGELO	209.900
1514		CONAGRA FOODS MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	155.381
787		CONCORDE 96	CARDARELLI ANGELO	30.125
2866		CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPA	CARDARELLI ANGELO	29.305
2867		CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPA	CARDARELLI ANGELO	30.800
1440		CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	11.208
1553		CONSOLIDATED EDISON RETIREMENT PLAN	CARDARELLI ANGELO	300.950
2835		CONSTRUCTION AND BUILDING UNIONS SUPERAN	CARDARELLI ANGELO	66.300
2472		CONTI FLEXIBLE	CARDARELLI ANGELO	26.919
1154		COSMOPOLITAN INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	26.145
1155		COSMOPOLITAN INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	4.553
1157		COSMOPOLITAN INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	60.256
1158		COSMOPOLITAN INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	3.371
492		COUNTY AND MUNICIPAL GOVT CAPITAL IMPROVEMENT TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	29.400

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
530		COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY	CARDARELLI ANGELO	98.997
581		COUNTY OF LOS ANGELES SAVINGS PLAND THRIFT PLAN	CARDARELLI ANGELO	56.744
852		CPPIB MAP CAYMAN SPC. ON BEHALF OF AND FOR THE ACCOUNT OF SEGREGATED PORTFOLIO D.	CARDARELLI ANGELO	46.756
3208		CPR AM	CARDARELLI ANGELO	374.770
151		CPR EUROLAND	CARDARELLI ANGELO	523.441
147		CROISSANCE DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	2.653
1753		CSAA INSURANCE EXCHANGE	CARDARELLI ANGELO	171.516
1754		CULTURAL INSTITUTIONS PENSION PLAN TRUST	CARDARELLI ANGELO	19.936
1955		CUMMINS INC. AND AFFILIATES COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	60.345
2728		Capacity Fonds Institutionnel Actions Etrangeres	CARDARELLI ANGELO	9.016
3200		D.E SHAW COUNTRY GLOBAL ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC	CARDARELLI ANGELO	1.849
2260		DARWIN DIVERSIFIE 60-80 ACTION	CARDARELLI ANGELO	13.805
2261		DARWIN DIVERSIFIE 80-100 ACT	CARDARELLI ANGELO	41.394
524		DAUGHTERS OF CHARITY OF ST VINCENT DE PAUL PROVINCE OF THE WEST	CARDARELLI ANGELO	72.656
335		DB X TRACKERS MSCI EUROPE EQUITY	CARDARELLI ANGELO	1.096.332
2593		DBI FONDS EKIBB	CARDARELLI ANGELO	24.140
3199		DE SHAW VALUE ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	114.231
3217		DEAM FONDS ROCK	CARDARELLI ANGELO	88.088
3243		DEAM FONDS VVK 2	CARDARELLI ANGELO	7.540
389		DEAM-FONDS DCG EQ DEAM-FONDS DCG EQ	CARDARELLI ANGELO	21.894
387		DEAM-FONDS MMM SPEZIAL .	CARDARELLI ANGELO	42.609
1401		DEAWM FOR OPPENHEIM DYNAMIC EUROPE BALANCE	CARDARELLI ANGELO	43.161
1184		DEAWM INV GMBH FOR DEAM-FONDS CPT	CARDARELLI ANGELO	17.500

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1404		DEAWM INV GMBH FOR DEUTSCHE QUANT EQUITY EUROPE	CARDARELLI ANGELO	28.268
1396		DEAWM INVESTMENT GMBH FOR ALBATROS FONDS OP	CARDARELLI ANGELO	13.592
1185		DEAWM INVESTMENT GMBH FOR DEAWM-FONDS HED	CARDARELLI ANGELO	12.000
1186		DEAWM INVESTMENT GMBH FOR DEAWM-FONDS HED	CARDARELLI ANGELO	11.500
1395		DEAWM INVESTMENT GMBH FOR VERMOEGENSMANAGEMENT RENDITE OP	CARDARELLI ANGELO	108.025
2734		DEFINED BENEFIT PP FOR CHUGOKU ELECT	CARDARELLI ANGELO	14.548
2353		DEGROOF EQ. EMU HIGH DY	CARDARELLI ANGELO	290.000
2806		DEKA BASISSTRATEGIE FLEXIBEL	CARDARELLI ANGELO	6.800
3012		DEKA FUND INVESTMENT RE/ A-HORCH-FONDS	CARDARELLI ANGELO	173.100
2992		DEKA FUNDMASTER INVESTMENTGESELLSCHAFT M	CARDARELLI ANGELO	2.940
3049		DEKA INTERNATIONAL S.A RE DEKALUX-EUROPA	CARDARELLI ANGELO	175.000
3056		DEKA INTERNATIONAL S.A. RE DEKA PRIVATE	CARDARELLI ANGELO	2.400
3054		DEKA INTERNATIONAL S.A. RE DEKA-EUROPAVA	CARDARELLI ANGELO	45.670
3055		DEKA INTERNATIONAL S.A. RE DEKA-EUROSTOC	CARDARELLI ANGELO	360.000
3057		DEKA INTERNATIONAL S.A. RE DEKALUX-GLOBA	CARDARELLI ANGELO	122.908
2986		DEKA INTL S.A GLOBALE AKTIEN LOWRISK	CARDARELLI ANGELO	14.770
3005		DEKA INV. GMBH RE A-GOLDENE AUE-FONDS	CARDARELLI ANGELO	40.000
3004		DEKA INV. GMBH RE BAUTZEN FUNDMASTER	CARDARELLI ANGELO	62.300
3001		DEKA INV. RE A-STENDALER-ROLANDFONDS I	CARDARELLI ANGELO	15.000
2807		DEKA INVEST DEKA EURO STOXX 50 - UCITS	CARDARELLI ANGELO	14.638
2826		DEKA INVEST DEKA EURO STOXX 50 - UCITS	CARDARELLI ANGELO	1.252.675
2824		DEKA INVEST DIVIDENDENSTRATEGIE CF A	CARDARELLI ANGELO	908.400
2995		DEKA INVEST GMBH RE A-MUEHLEN FONDS	CARDARELLI ANGELO	40.000

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2989		DEKA INVEST GMBH RE A-VSA-FONDS	CARDARELLI ANGELO	41.332
3006		DEKA INVEST GMBH RE AGR DENA I	CARDARELLI ANGELO	8.590
3021		DEKA INVEST GMBH RE BODENSEE-FONDS	CARDARELLI ANGELO	1.300
2812		DEKA INVEST GMBH RE DEKA-BAV-FONDS	CARDARELLI ANGELO	49.050
2816		DEKA INVEST GMBH RE DEKA-BR 85	CARDARELLI ANGELO	61.205
2822		DEKA INVEST GMBH RE DEKA-PB DEFENSIV	CARDARELLI ANGELO	7.903
3008		DEKA INVEST GMBH RE PRHL 1-FONDS	CARDARELLI ANGELO	16.000
2828		DEKA INVEST GMBH RE STOXX EUROPE 50 ETF	CARDARELLI ANGELO	23.694
2997		DEKA INVEST GMBH re SPKED 01 FONDS	CARDARELLI ANGELO	20.300
3018		DEKA INVEST MAULBRONN-STROMBERG-FONDS	CARDARELLI ANGELO	18.950
2993		DEKA INVEST RE A-CRISPINUS FOND	CARDARELLI ANGELO	5.000
2821		DEKA INVEST RE DEKA-EUROLAND BALANCE	CARDARELLI ANGELO	1.104.300
3009		DEKA INVEST RE DEKA-ZMV-FONDS	CARDARELLI ANGELO	9.100
3017		DEKA INVEST RE KOMMUNAL-TUT-BALANCED -FO	CARDARELLI ANGELO	17.050
2813		DEKA INVEST RE MEGATRENDS CF	CARDARELLI ANGELO	47.000
2814		DEKA INVEST RE SIGMA PLUS KONSERVATIV	CARDARELLI ANGELO	11.074
2990		DEKA INVEST RE VSINVESTMENT GOCH-FONDS	CARDARELLI ANGELO	80.000
2829		DEKA INVEST RE/DEKA-GLOBAL CHAMPIONS	CARDARELLI ANGELO	75.000
3010		DEKA INVEST REGIONALE-WUPPERTAL-FONDS	CARDARELLI ANGELO	6.822
3016		DEKA INVEST. GMBH RE A-KLB-MASTERFONDS	CARDARELLI ANGELO	366.000
2811		DEKA INVEST. RE DEKA-DIVIDENDENDISCOUNT	CARDARELLI ANGELO	9.100
2998		DEKA INVEST.GMBH RE A-HAM-FONDS	CARDARELLI ANGELO	16.400
3000		DEKA INVEST.GMBH RE SVN II FONDS	CARDARELLI ANGELO	7.338

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2825		DEKA INVESTGMBH RE MSCI EUROPE LC UCITS	CARDARELLI ANGELO	13.466
2991		DEKA INVESTMENT A-WITTRING MASTER FONDS	CARDARELLI ANGELO	3.150
2827		DEKA INVESTMENT GMBH DEKA MSCI EUROPE UC	CARDARELLI ANGELO	73.681
917		DEKA INVESTMENT GMBH FOR FTS-FONDS	CARDARELLI ANGELO	66.499
1022		DEKA INVESTMENT GMBH FOR VEW-FONDS	CARDARELLI ANGELO	11.017
3023		DEKA INVESTMENT GMBH RE A-AMISIA-FONDS	CARDARELLI ANGELO	27.000
3024		DEKA INVESTMENT GMBH RE A-ASD FONDS	CARDARELLI ANGELO	9.900
3003		DEKA INVESTMENT GMBH RE A-KSK FULDA-FOND	CARDARELLI ANGELO	10.500
3026		DEKA INVESTMENT GMBH RE A-SKGO-FONDS	CARDARELLI ANGELO	7.500
2999		DEKA INVESTMENT GMBH RE BRODO INVEST	CARDARELLI ANGELO	5.148
3048		DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA EURO ISTOXX	CARDARELLI ANGELO	281.885
2805		DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-BASIS	CARDARELLI ANGELO	10.000
2815		DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-BR 100	CARDARELLI ANGELO	301.806
3020		DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-BR 20	CARDARELLI ANGELO	3.539
2819		DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-BR 35	CARDARELLI ANGELO	17.855
2818		DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-BR 55	CARDARELLI ANGELO	8.171
2817		DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-BR 75	CARDARELLI ANGELO	37.884
2808		DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-DIVIDEND VA	CARDARELLI ANGELO	75.800
2820		DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKAFUTUR-CHANCE	CARDARELLI ANGELO	17.000
2809		DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKASPEZIAL	CARDARELLI ANGELO	90.351
3025		DEKA INVESTMENT GMBH RE LANDSBERG-FONDS	CARDARELLI ANGELO	11.600
2994		DEKA INVESTMENT GMBH RE PFRUENDE INVEST	CARDARELLI ANGELO	6.450
3007		DEKA INVESTMENT GMBH RE PRODEKA	CARDARELLI ANGELO	178.000

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3013		DEKA INVESTMENT GMBH RE SAPHIR-FONDS	CARDARELLI ANGELO	11.000
3011		DEKA INVESTMENT GMBH RE STADTBAHN-FONDS	CARDARELLI ANGELO	5.033
2987		DEKA INVESTMENT GMBH RE SVN-FONDS	CARDARELLI ANGELO	6.350
3002		DEKA INVESTMENT GMBH RE WESPA-MASTERFOND	CARDARELLI ANGELO	63.025
3015		DEKA INVESTMENT MBH RE PKBMF	CARDARELLI ANGELO	21.350
3014		DEKA INVESTMENTMBH RE DONAU-FUNDMASTER	CARDARELLI ANGELO	40.000
2540		DEKA MASTER HAEK I	CARDARELLI ANGELO	65.873
2541		DEKA MASTER HAEK I	CARDARELLI ANGELO	139.182
3050		DEKA NACHHALTIGKEIT BALANCE CF (A)	CARDARELLI ANGELO	45.000
735		DELAWARE GROUP FOUNDATION FUNDSDELAWARE FOUNDATION GROWTH ALLOCATION FUNDS	CARDARELLI ANGELO	525.208
1012		DELUXE CORPORATION MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	46.331
526		DENVER EMPLOYEES RETIREMENT PLAN	CARDARELLI ANGELO	77.672
1005		DESJARDINS ASSURANCES GENERALES INC.	CARDARELLI ANGELO	10.124
1002		DESJARDINS DIVIDEND INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	37.600
1009		DESJARDINS IBRIX GLOBAL EQUITY FOCUS FUND	CARDARELLI ANGELO	953
1003		DESJARDINS SECURITE FINANCIERE COMPAGNIE D'ASSURANCE VIE	CARDARELLI ANGELO	8.159
1004		DESJARDINS SECURITE FINANCIERE COMPAGNIE D'ASSURANCE VIE	CARDARELLI ANGELO	21.073
1008		DESJARDINS SECURITE FINANCIERE COMPAGNIE D'ASSURANCE VIE	CARDARELLI ANGELO	6.105
1162		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM CAP PROTECT AKTIEN	CARDARELLI ANGELO	239
1168		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS AKTIEN-BM-F I	CARDARELLI ANGELO	35.000
1177		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS AVD 2	CARDARELLI ANGELO	6.985
1171		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS BBR 1	CARDARELLI ANGELO	43.200
952		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS BBS	CARDARELLI ANGELO	15.900

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1176		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS BG 2	CARDARELLI ANGELO	8.000
1183		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS BPT	CARDARELLI ANGELO	209.527
1257		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS BPT	CARDARELLI ANGELO	7.000
1170		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS BW GERMANY	CARDARELLI ANGELO	9.700
1172		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS ENPT	CARDARELLI ANGELO	27.400
1178		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS FBK 1	CARDARELLI ANGELO	8.000
1165		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS FES	CARDARELLI ANGELO	25.000
1254		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS GHS	CARDARELLI ANGELO	50.000
1265		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS GSK 1	CARDARELLI ANGELO	25.500
1181		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS NRRR	CARDARELLI ANGELO	6.800
1264		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PAL 1	CARDARELLI ANGELO	19.300
1252		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PG EQ	CARDARELLI ANGELO	99.278
1180		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PKN 2	CARDARELLI ANGELO	11.700
1253		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PKN 2	CARDARELLI ANGELO	13.696
1173		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PPC EQ	CARDARELLI ANGELO	56.171
1166		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PPC GEQ	CARDARELLI ANGELO	14.629
1169		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS RLG GERMANY	CARDARELLI ANGELO	34.900
1400		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DWS GLB NAT RES EQ TYP O	CARDARELLI ANGELO	59.297
1397		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DWS VORSORGE AS (DYNAMIK)	CARDARELLI ANGELO	107.499
1399		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DWS VORSORGE AS (FLEX)	CARDARELLI ANGELO	44.970
1174		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR GCB PENSION FUND GERMANY	CARDARELLI ANGELO	10.886
1398		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR LOWEN-AKTIEFONDS	CARDARELLI ANGELO	15.000
1402		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR OPPENHEIM GLOBAL STRATEGIE	CARDARELLI ANGELO	9.309

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1403		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR SOP EUROLANDWERTE	CARDARELLI ANGELO	65.329
1182		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR STIFTUNGSFONDS SVC 1	CARDARELLI ANGELO	10.268
1406		DEUTSCHE A AND W MANAGEMENT INVESTMENT S.A. FOR DWS ETOILE	CARDARELLI ANGELO	7.500
1175		DEUTSCHE ASSET AND WEALTH MNGM INV GMBH FOR OP-FONDS WFF	CARDARELLI ANGELO	5.173
1179		DEUTSCHE ASSET AND WEALTH MNGM INV GMBH FOR OP-FONDS WFF	CARDARELLI ANGELO	6.471
1405		DEUTSCHE AT AND W MGMT INVEST GMBH FOR MULTI INDEX EQT FD	CARDARELLI ANGELO	14.594
1141		DEUTSCHE BANK-ONSHORE	CARDARELLI ANGELO	6.603
1100		DEUTSCHE EAFE EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	11.259
410		DEUTSCHE X-TRACKERS FTSE DEVELOPED EX US COMPREHENSIVE FACTOR ETF	CARDARELLI ANGELO	73
337		DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI ALL WORLD EX US HEDGED EQUITY ETF	CARDARELLI ANGELO	10.406
296		DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI EAFE HEDGE EQUITY ETF	CARDARELLI ANGELO	2.499.106
363		DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI EMU HEDGED EQUITY ETF	CARDARELLI ANGELO	50.110
404		DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI ITALY HEDGED EQUITY ETF	CARDARELLI ANGELO	17.213
393		DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI SOUTHERN EUROPE HEDGED EQUITY ETF	CARDARELLI ANGELO	7.673
3297		DEXIA PENSION FUND DEXIA ASSET MANAGEMEN	CARDARELLI ANGELO	56.073
1508		DIGNITY HEALTH	CARDARELLI ANGELO	59.547
1509		DIGNITY HEALTH RETIREMENT PLAN TRUST	CARDARELLI ANGELO	56.697
2509		DILL COFONDS	CARDARELLI ANGELO	26.000
529		DIOCESE OF VENICE PENSION PLAN & TRUST	CARDARELLI ANGELO	7.092
2263		DIVERSIFIE ACTIONS 50-65 DU CD	CARDARELLI ANGELO	3.916
1492		DIVERSIFIED INVESTORS PORTFOLIO - INTERNATIONAL EQUITY PTF	CARDARELLI ANGELO	324.215
1303		DIVERSIFIED MARKETS (2010) POOLED FUND TRUST	CARDARELLI ANGELO	22.195
2597		DNCA INVEST	CARDARELLI ANGELO	1.100.000

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2598		DNCA INVEST	CARDARELLI ANGELO	1.200.000
3230		DNCA VALUE EUROPE	CARDARELLI ANGELO	1.200.000
1806		DODDINGTON GLOBAL FUND LLC	CARDARELLI ANGELO	392.795
1902		DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	49.000
525		DOMTAR INDUSTRIES INC. MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	25.000
2996		DPBDIM-Fonds	CARDARELLI ANGELO	9.000
364		DREYFUS INDEX FUNDS INC DREYFUS INTERNATIONAL STC	CARDARELLI ANGELO	114.542
716		DT INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND ONE	CARDARELLI ANGELO	168.289
1784		DUKE ENERGY CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	82.180
674		DUKE UNIVERSITY	CARDARELLI ANGELO	73.458
1099		DWS GLOBAL INCOME BUILDER VIP	CARDARELLI ANGELO	234
1840		DYNASTY INVEST, LTD	CARDARELLI ANGELO	3.682
3022		Deka A-Altenburg-Fonds	CARDARELLI ANGELO	5.000
2988		Deka A-DIM-Wetzlar-Fonds	CARDARELLI ANGELO	8.350
1958		EAST BAY MUNICIPAL UTILITY DISTRICT	CARDARELLI ANGELO	82.823
1698		EAST RIDING PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	120.000
1699		EAST RIDING PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	205.949
1735		EATON VANCE (AUSTRALIA) HEXAVEST ALL-COUNTRY GL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	6.487
1038		EATON VANCE HEXAVEST GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	4.029
1039		EATON VANCE HEXAVEST INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	1.584
53		EATON VANCE INTERNATIONAL (IRELAND)	CARDARELLI ANGELO	647
54		EATON VANCE INTERNATIONAL (IRELAND)	CARDARELLI ANGELO	410
1033		EATON VANCE RICHARD BERNSTEIN ALL ASSET STRATEGY FUND	CARDARELLI ANGELO	77.370

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1040		EATON VANCE RICHARD BERNSTEIN EQT STRATEGY FUND	CARDARELLI ANGELO	243.341
200		ECOFI ACTIONS SCR	CARDARELLI ANGELO	14.269
149		ECUREUIL ENERGIE	CARDARELLI ANGELO	177.570
2064		EDINBURGH PARTNERS OPPORTUNITIES FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	471.558
2065		EDINBURGH PARTNERS OPPORTUNITIES FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	338.732
129		EDMOND DE ROTHSCHILD ASSET MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	400.000
203		EDMOND DE ROTHSCHILD ASSET MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	100.000
544		ELECTRICAL WORKERS LOCAL 26 PENSION TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	91.700
413		ELECTRICITY SUPPLY PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	39.976
769		ELITE INTER-PHARMCTIONS	CARDARELLI ANGELO	46.206
1956		EMPLOYEES RETIREMENT FUND OF THE CITY OF DALLAS	CARDARELLI ANGELO	4.148
678		EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	CARDARELLI ANGELO	370.503
561		EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OH HAWAII	CARDARELLI ANGELO	313.537
968		ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	CARDARELLI ANGELO	17.445
969		ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	CARDARELLI ANGELO	16.932
2630		ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND	CARDARELLI ANGELO	343.066
2631		ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND	CARDARELLI ANGELO	119.251
2636		ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND	CARDARELLI ANGELO	202.562
3093		ENTERGY CORP.RETIREMENT PLANS MASTER TR.	CARDARELLI ANGELO	142.968
755		EPARGNE EQUILIBRE FCPE	CARDARELLI ANGELO	11.749
756		EPARGNE PRUDENCE THALES	CARDARELLI ANGELO	27.289
3121		EQ ADV TRUST EQ/INT. EQ. INDEX PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	717.254
3108		EQ ADVISOR TRUST ATM INTERNATIONAL PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	227.830

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3100		EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL CORE MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	174.869
3109		EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	94.414
2874		EQ ADVISORS TRUST-AXA GLOBAL EQ MANAGED	CARDARELLI ANGELO	135.204
2888		EQ ADVISORS TRUST-AXA INTL.VALUE MANAGED	CARDARELLI ANGELO	277.410
3110		EQ ADVISORS TRUST-AXA TACTICAL MANAGER I	CARDARELLI ANGELO	351.566
3117		EQ ALLIANCE DYNAMIC WEALTH STRATEGIES PO	CARDARELLI ANGELO	77.905
3104		EQ.ADVISORS TRUST - AXA TEMPLETON GLOBAL	CARDARELLI ANGELO	170.086
3106		EQ.ADVISORS TRUST - AXA TEMPLETON GLOBAL	CARDARELLI ANGELO	31.767
3098		EQ/NATURAL RESOURCES PLUS PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	23.445
541		EQUITY LEAGUE PENSION TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	128.584
406		ERIE INSURANCE EXCHANGE .	CARDARELLI ANGELO	113.374
1757		ERIKA GLAZER	CARDARELLI ANGELO	11.200
3133		ETFS DIVERSIFIED-FACTOR DEVELOPED EUROPE INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	69
2459		ETHIS VALEURS	CARDARELLI ANGELO	34.410
2277		ETOILE DEVELOPPEMENT DURABLE	CARDARELLI ANGELO	7.424
2264		ETOILE ENERGIE EUROPE	CARDARELLI ANGELO	10.546
2279		ETOILE GESTION	CARDARELLI ANGELO	37.564
2276		ETOILE MATIERES PREMIERES	CARDARELLI ANGELO	13.656
1459		EURO EX-UK ALPHA TITLS FUND B	CARDARELLI ANGELO	100.458
2882		EUROPACIFIC GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	2.843.000
2409		EUROPEAN EQUITY FUND OF KOKUSAI TRUST INTERTRUST TRUSTEES	CARDARELLI ANGELO	60.136
3166		EUROPEAN STRATEGIC BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	5.300
1469		EUROPEEX-CONTROVERSIAL WEAPONS EQUITY INDEX FUND B	CARDARELLI ANGELO	475.041

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
533		EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS	CARDARELLI ANGELO	59.148
534		EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS	CARDARELLI ANGELO	52.633
536		EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS	CARDARELLI ANGELO	387.110
537		EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS	CARDARELLI ANGELO	18.010
538		EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS	CARDARELLI ANGELO	29.238
539		EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS	CARDARELLI ANGELO	194.092
540		EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS	CARDARELLI ANGELO	21.562
81		EVERKEY GLOBAL FOCUS MASTER LIMITED CO WELLS CAPITAL MGM INC.	CARDARELLI ANGELO	13.858
758		EVIAN A EQUILIBRE	CARDARELLI ANGELO	6.413
744		EVOLUTIS	CARDARELLI ANGELO	296.955
1903		EXELON CORPORATION DEF CONTRIBUTION RET PLANS MASTER TR	CARDARELLI ANGELO	57.196
1904		EXELON CORPORATION DEF CONTRIBUTION RET PLANS MASTER TR	CARDARELLI ANGELO	115.658
1778		EXELON CORPORATION EMPLOYEES BENEFIT TRUST FOR MNG EMPL	CARDARELLI ANGELO	28.850
1779		EXELON CORPORATION NUCLEAR DECOMMISSION TRUST - NON TAX QUAL	CARDARELLI ANGELO	1.672
1945		EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	343.299
1946		EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	128.350
1756		EXELON PEACH BOTTOM UNIT 1 QUALIFIED FUND	CARDARELLI ANGELO	2.069
2710		FAMEM F	CARDARELLI ANGELO	1.889
1679		FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	66.038
1680		FAMILY INVESTMENTS GLOBAL ICVC FAMILY BALANCED INT FUND	CARDARELLI ANGELO	64.414
545		FARMERS GROUP INC.401K SAVINGS PLAN	CARDARELLI ANGELO	200.847
785		FC CARPIMKO	CARDARELLI ANGELO	52.213
1862		FCM INTERNATIONAL LLC	CARDARELLI ANGELO	4.068

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2703		FCO THELIA	CARDARELLI ANGELO	1.483
2712		FCP 6347	CARDARELLI ANGELO	3.014
794		FCP ABP PERP	CARDARELLI ANGELO	32.863
2453		FCP ACTIONS ISR	CARDARELLI ANGELO	1.544.249
2454		FCP AG2R LA MONDIALE ACT EUROPE ISR	CARDARELLI ANGELO	289.515
2491		FCP AIR FRANCE IFC	CARDARELLI ANGELO	11.091
2463		FCP AIR FRANCE IFC2	CARDARELLI ANGELO	5.592
2441		FCP ALM REUNICA DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	35.600
171		FCP AMUNDI ACTIONS INTERNATIONALES	CARDARELLI ANGELO	11
177		FCP AMUNDI ACTIONS RESSOURCES NATURELLES	CARDARELLI ANGELO	3.013
811		FCP AMUNDI HORIZON	CARDARELLI ANGELO	45.531
175		FCP AMUNDI INDEX EQUITY GLOBAL LOW CARBON	CARDARELLI ANGELO	18
176		FCP AMUNDI INDEX EQUITY GLOBAL MULTI SMART ALLOCATION SCIENTIFICBETA	CARDARELLI ANGELO	19
746		FCP AMUNDI PULSACTIONS	CARDARELLI ANGELO	22.977
135		FCP AMUNDI RENDEMENT PLUS	CARDARELLI ANGELO	7.387
820		FCP AMUNDI WORLD DIVERSIFIED FACTOR MIX	CARDARELLI ANGELO	842
2716		FCP ARPEGE ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	15.500
766		FCP ARRCO LONG TERME C	CARDARELLI ANGELO	101.607
2711		FCP ASSOC GROUPE SAINT SAUVEUR	CARDARELLI ANGELO	1.827
791		FCP AVA EUROPE 4 FOND DEDIE'	CARDARELLI ANGELO	72.216
2695		FCP AVENIR ALIZES	CARDARELLI ANGELO	484
2495		FCP AXIVA ACTION 1	CARDARELLI ANGELO	14.330
809		FCP BERRI ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	100.482

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2466		FCP BNP PARIBAS ACTIONS EUROLAND	CARDARELLI ANGELO	317.550
2467		FCP BNP PARIBAS ACTIONS EUROPE	CARDARELLI ANGELO	10.909
2449		FCP BNP PARIBAS BEST SELECTION EURO	CARDARELLI ANGELO	173.630
2476		FCP BNPP ACTIONS EUROLAND	CARDARELLI ANGELO	851.872
771		FCP BOURBON 1	CARDARELLI ANGELO	70.000
772		FCP BOURBON 3	CARDARELLI ANGELO	35.666
774		FCP BOURBON 4	CARDARELLI ANGELO	19.895
3227		FCP BRONGNIART RENDEMENT	CARDARELLI ANGELO	250.000
2475		FCP CALCIUM QUANT	CARDARELLI ANGELO	41.809
2480		FCP CAMGEST VALEURS EURO	CARDARELLI ANGELO	269.714
2645		FCP CAPSUGEL	CARDARELLI ANGELO	3.000
210		FCP CARPIMKO EUROPE	CARDARELLI ANGELO	121.242
2644		FCP CIC ACTIONS 60	CARDARELLI ANGELO	2.983
3223		FCP CM ACTIONS EURO	CARDARELLI ANGELO	257.863
2696		FCP CM FRANCE ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	536.692
792		FCP CNP GGR	CARDARELLI ANGELO	9.948
155		FCP COLOMBES 6	CARDARELLI ANGELO	62.468
161		FCP COLOMBES 6 BIS	CARDARELLI ANGELO	100.000
2709		FCP CONGREGATION DES SOEURS DE LA CROIX	CARDARELLI ANGELO	1.244
152		FCP CPR ACTIVE EUROPE	CARDARELLI ANGELO	27.138
143		FCP CPR CONSOMMATEUR ACTIONNAIRE	CARDARELLI ANGELO	13.847
777		FCP CRN SOGE ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	135.536
2683		FCP CRYOSTAR FRANCE	CARDARELLI ANGELO	540

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
803		FCP CURIE INVESTISSEMENTS	CARDARELLI ANGELO	30.000
2682		FCP DEGUSSA DYNAMIQUE	CARDARELLI ANGELO	1.280
2681		FCP DEGUSSA MIXTE	CARDARELLI ANGELO	390
2484		FCP DIVERS D&O CAMGEST	CARDARELLI ANGELO	49.000
790		FCP ECUREUIL PROFIL 90	CARDARELLI ANGELO	334.765
178		FCP ECUREUIL RETRAITE EURO ACTIONS 4	CARDARELLI ANGELO	90.000
2715		FCP EPTA	CARDARELLI ANGELO	1.851
2504		FCP ERAFP ACT EUR5 RO	CARDARELLI ANGELO	720.000
211		FCP ERISA DIVERSIFIE 2	CARDARELLI ANGELO	43.657
2692		FCP ES GESTION EQUILIBRE	CARDARELLI ANGELO	124.430
2693		FCP ES TEMPERE	CARDARELLI ANGELO	21.000
2679		FCP ESSO DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	40.000
2452		FCP EURO ETHIQUE INSTITUTIONS	CARDARELLI ANGELO	165.000
2678		FCP EUROP ASSISTANCE DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	1.480
2680		FCP EUROP ASSISTANCE DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	2.000
2714		FCP FAMILLE GOETSCHY	CARDARELLI ANGELO	387
773		FCP FDRN AMUNDI	CARDARELLI ANGELO	50.166
2469		FCP FEDERIS ACTION	CARDARELLI ANGELO	121.948
2462		FCP FEDERIS EURO ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	159.100
2458		FCP FEDERIS IRC ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	113.920
2442		FCP FEDERIS MM EURO ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	4.540
2451		FCP FEDERIS PRO ACTIONS ISR EURO	CARDARELLI ANGELO	72.455
2470		FCP FIMA FRANCE PME	CARDARELLI ANGELO	25.436

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
775	FCP	FMS 3	CARDARELLI ANGELO	67.180
2691	FCP	GAILLON 130/30	CARDARELLI ANGELO	12.858
3229	FCP	GAILLON MAITRE ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	9.004
3220	FCP	GAILLON NATURAL RESOURCES	CARDARELLI ANGELO	6.600
3222	FCP	GAILLON RENDEMENT	CARDARELLI ANGELO	111.215
2483	FCP	GERISO	CARDARELLI ANGELO	8.847
2675	FCP	GESTION PLACEMENT 1	CARDARELLI ANGELO	1.319
2671	FCP	GROUPE FORD FRANCE	CARDARELLI ANGELO	7.810
2670	FCP	GROUPE ROCHE	CARDARELLI ANGELO	14.200
2669	FCP	GUTENBERG	CARDARELLI ANGELO	3.942
752	FCP	HAMELIN DIVERSIFIE FLEX I	CARDARELLI ANGELO	30.000
205	FCP	HAMELIN DIVERSIFIE FLEX II	CARDARELLI ANGELO	9.323
2668	FCP	HENKEL DIVERSIFIE N 1	CARDARELLI ANGELO	900
2438	FCP	HORIZONS LMG	CARDARELLI ANGELO	33.850
2446	FCP	HP ACTIONS LAZARD	CARDARELLI ANGELO	235.150
212	FCP	HSBC ACTIONS FRANCE	CARDARELLI ANGELO	208.000
802	FCP	ICARE	CARDARELLI ANGELO	16
2646	FCP	JET SERVICES 0291	CARDARELLI ANGELO	8.425
2486	FCP	KLESIA A DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	90.000
2666	FCP	LUCKY	CARDARELLI ANGELO	1.626
2665	FCP	METSO MINERALS	CARDARELLI ANGELO	2.815
2664	FCP	MGE DYNAMIQUE EURO	CARDARELLI ANGELO	7.400
789	FCP	NATIXIS IONIS	CARDARELLI ANGELO	18.863

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2468	FCP NF GALILEE		CARDARELLI ANGELO	64.370
2706	FCP OFFENSIF AIR LIQUIDE EXPANS		CARDARELLI ANGELO	13.140
201	FCP OFI OPTIMA EURO		CARDARELLI ANGELO	36.500
2663	FCP PATRIMOINE PLACEMENT 2		CARDARELLI ANGELO	1.127
2662	FCP PATRIMOINE PLACEMENT 3		CARDARELLI ANGELO	2.791
2661	FCP PATRIMOINE PLACEMENT 5		CARDARELLI ANGELO	1.792
209	FCP PHARMA PARFRANCE		CARDARELLI ANGELO	199.722
821	FCP PORTFOLIO LCR ACTIONS		CARDARELLI ANGELO	57.767
2718	FCP PRIEURE MARQUET		CARDARELLI ANGELO	1.500
2713	FCP PYRENEES GLOBAL		CARDARELLI ANGELO	4.312
2455	FCP REGARD SEL.ACT EURO.		CARDARELLI ANGELO	210.000
2447	FCP REUNICA FORTIS		CARDARELLI ANGELO	149.380
798	FCP RL PREVOYANCE		CARDARELLI ANGELO	40.616
751	FCP RSI EURO P		CARDARELLI ANGELO	92.236
800	FCP RSI EURO P		CARDARELLI ANGELO	239.965
796	FCP RSRC DIVERSIFIE		CARDARELLI ANGELO	145.888
2705	FCP SAINT ARBOGAST		CARDARELLI ANGELO	1.428
2445	FCP SAINT MARTIN 3		CARDARELLI ANGELO	173.050
2497	FCP SAINT MARTIN 4		CARDARELLI ANGELO	240.000
2444	FCP SAINT MARTIN N1		CARDARELLI ANGELO	120.347
2440	FCP SAKKARAH 2		CARDARELLI ANGELO	30.500
2450	FCP SAKKARAH 5		CARDARELLI ANGELO	52.000
3207	FCP SAKKARAH 6		CARDARELLI ANGELO	50.000

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2496	FCP	SAKKARAH 7	CARDARELLI ANGELO	62.358
2701	FCP	SCORE 2012	CARDARELLI ANGELO	1.036
2685	FCP	SCORE 620	CARDARELLI ANGELO	3.000
2659	FCP	SCORE AD BESANCON	CARDARELLI ANGELO	1.889
2658	FCP	SCORE AUMEX	CARDARELLI ANGELO	3.602
2657	FCP	SCORE GALIEN	CARDARELLI ANGELO	5.399
2717	FCP	SCORE M A R S	CARDARELLI ANGELO	316
2656	FCP	SCORE M O	CARDARELLI ANGELO	1.354
2704	FCP	SCORE MARIE JOSEPH	CARDARELLI ANGELO	5.182
2655	FCP	SCORE ORMESSON	CARDARELLI ANGELO	3.012
2654	FCP	SCORE PILLAUD	CARDARELLI ANGELO	1.910
2651	FCP	SCORE SAINT JOSEPH	CARDARELLI ANGELO	1.816
2652	FCP	SCORE SAINTE URSULE	CARDARELLI ANGELO	2.973
2700	FCP	SCORE SAXE	CARDARELLI ANGELO	8.092
2699	FCP	SCORE SIGMA	CARDARELLI ANGELO	6.952
2650	FCP	SCORE THANRY	CARDARELLI ANGELO	1.307
779	FCP	TONI ACTIONS 100	CARDARELLI ANGELO	21.368
3228	FCP	TRANSAT PATRIMOINE 2	CARDARELLI ANGELO	140.000
2687	FCP	TROUVU	CARDARELLI ANGELO	915
154	FCP	UBAM ACTIONS EURO RENDEMENT	CARDARELLI ANGELO	217.459
2474	FCP	UBS F EURO OPPORT UNCON PEA EUR	CARDARELLI ANGELO	34.443
3225	FCP	UNION EUROPE	CARDARELLI ANGELO	259.076
3224	FCP	UNION FRANCE	CARDARELLI ANGELO	42.886

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3221		FCP UNION LONG SHORT EUROPE	CARDARELLI ANGELO	16.399
793		FCP VILLIERS ALLEGRO	CARDARELLI ANGELO	305.438
780		FCP VIVACCIO ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	158.400
2698		FCPE ACCOR DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	6.660
763		FCPE AMUNDI LABEL DYNAMIQUE	CARDARELLI ANGELO	16
757		FCPE AMUNDI LABEL EQUILIBRE	CARDARELLI ANGELO	16
762		FCPE AMUNDI LABEL PRUDENCE	CARDARELLI ANGELO	14
153		FCPE AMUNDI PREM PATRIMOINE	CARDARELLI ANGELO	33
141		FCPE AMUNDI RESA ACTIONS EUROPE	CARDARELLI ANGELO	17
144		FCPE AMUNDI RESA ESG ACTIONS EURO	CARDARELLI ANGELO	477
2640		FCPE AREVA ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	34.827
2488		FCPE AXA GENERATION EUROPE ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	269.000
2689		FCPE BARCLAYS DIVERIFIE ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	10.000
2686		FCPE COFACE	CARDARELLI ANGELO	4.000
2708		FCPE CONVERGENCE ACTIONS EUROPE	CARDARELLI ANGELO	33.000
2690		FCPE CONVERGENCE DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	90.500
2707		FCPE FONCIL	CARDARELLI ANGELO	12.000
2464		FCPE GPE FMC FCE DIV BNP	CARDARELLI ANGELO	2.612
2482		FCPE HORIZON EP. ACTION	CARDARELLI ANGELO	14.000
742		FCPE JUNON ACTIONS OBLIGATIONS	CARDARELLI ANGELO	103.105
2465		FCPE LIMACTIF	CARDARELLI ANGELO	3.024
801		FCPE NATIXIS ES ACTIONS EURO	CARDARELLI ANGELO	60.550
2660		FCPE PIPE LINE SUD EUROPEEN	CARDARELLI ANGELO	2.500

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
202		FCPE SAIPEM ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	6.000
806		FCPE TECHNIP DYNAMIQUE	CARDARELLI ANGELO	10.458
807		FCPE TECHNIP EQUILIBRE	CARDARELLI ANGELO	12.080
2647		FCPE THALES AVIONICS	CARDARELLI ANGELO	4.040
2493		FCPE TOTAL ACTIONS EUROPEENNES	CARDARELLI ANGELO	450.000
2254		FCPE TOTAL DIV A DOM ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	112.358
2688		FCP_CAGNI	CARDARELLI ANGELO	7.800
159		FDC A2	CARDARELLI ANGELO	207.521
166		FDC A6 POCHE TITRES	CARDARELLI ANGELO	72.700
2262		FDJ ACTIONS EURO	CARDARELLI ANGELO	21.431
1221		FEDERATED CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	47.752
2477		FEDERIS AVENIR EURO-PE	CARDARELLI ANGELO	27.700
2457		FEDERIS EPARGNE EQUILIBREE	CARDARELLI ANGELO	7.080
1032		FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	37.736
1878		FIDELITY ADVISOR SERIES VIII FIDELITY ADVISOR OVERSEAS FUND	CARDARELLI ANGELO	60.300
354		FIDELITY CONCORD STREET TRUST SPARTAN INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	3.045.285
2361		FIDELITY CONTRAFUND	CARDARELLI ANGELO	716.400
2422		FIDELITY CONTRAFUND FID ADVISOR NEW INSI	CARDARELLI ANGELO	101.500
2377		FIDELITY FUNDS SICAV	CARDARELLI ANGELO	6.236.667
2378		FIDELITY FUNDS SICAV	CARDARELLI ANGELO	278.354
2406		FIDELITY GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT	CARDARELLI ANGELO	800.000
1877		FIDELITY HASTINGS STREET TRUST: FIDELITY FUND	CARDARELLI ANGELO	273.600
3086		FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELIT	CARDARELLI ANGELO	98.965

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3087		FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY MONEYBUILDER WORLD INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	30.122
881		FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY GLOBAL COMMODITY STOCK F	CARDARELLI ANGELO	58.000
882		FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTVALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	10.159.700
879		FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY TOTAL INT EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	94.900
3125		FIDELITY INVESTMENTS MONEY MANAGEMENT INC	CARDARELLI ANGELO	270
3139		FIDELITY INVESTMENTS MONEY MANAGEMENT INC	CARDARELLI ANGELO	1.021
3140		FIDELITY INVESTMENTS MONEY MANAGEMENT INC	CARDARELLI ANGELO	300
1027		FIDELITY NORTHSTAR FUND	CARDARELLI ANGELO	2.200.000
2401		FIDELITY PURITAN TF LOW PRICE STOCK FUND	CARDARELLI ANGELO	8.000.000
880		FIDELITY RUTLAND SQUARE TR II: STRAT ADV INT MULTI-MANAGER F	CARDARELLI ANGELO	7.009
883		FIDELITY RUTLAND SQUARETRUST II: STRATEGIC ADVISERS INT F	CARDARELLI ANGELO	788.772
884		FIDELITY RUTLAND SQUARETRUST II: STRATEGIC ADVISERS INT F	CARDARELLI ANGELO	546.600
885		FIDELITY RUTLAND SQUARETRUST II: STRATEGIC ADVISERS INT F	CARDARELLI ANGELO	115.304
2397		FIDELITY SAL ST SPARTAN GLOBAL EX US IN	CARDARELLI ANGELO	194.880
1879		FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SERIES GLOBAL EX U.S. INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	476.988
417		FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SAI INTERNATIONAL INDEXFUND	CARDARELLI ANGELO	106.892
3233		FIDUCIARY TRUST COMPANY INTERNATIONAL AS	CARDARELLI ANGELO	25.567
736		FIRE AND POLICE PENSION ASSOCIATION OF COLOR	CARDARELLI ANGELO	39.527
737		FIRE AND POLICE PENSION ASSOCIATION OF COLOR	CARDARELLI ANGELO	2.576
1960		FIREMEN'S ANNUITY & BENEFIT FUND OF CHICAGO	CARDARELLI ANGELO	106.700
2800		FIRST CLEARING LLC	CARDARELLI ANGELO	20.158
2280		FIRST EAGLE AMUNDI INCOME BUIL	CARDARELLI ANGELO	21.348
1196		FIRST EAGLE GLOBAL INCOME BUILDER FUND	CARDARELLI ANGELO	53.369

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1703		FIRST STATE INVESTMENTS ICVC-FIRST STATE DIVERSIFIED GROWTH F	CARDARELLI ANGELO	770
455		FIRST TRUST ISE GLOBAL COPPER INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	73.881
2424		FIRST TRUST RIVERFRONT DYN DEV INT ETF	CARDARELLI ANGELO	3.490
2423		FIRST TRUST RIVERFRONT DYNAMIC EUROPE ET	CARDARELLI ANGELO	4.670
1364		FLEXIBLE PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	50.000
2950		FLEXSHARES INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND DEFENSIVE INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	41.600
2951		FLEXSHARES INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	21.444
2952		FLEXSHARES INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	266.490
2935		FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	46.939
2941		FLEXSHARES MORNINGSTAR GLOBAL UPSTREAM N	CARDARELLI ANGELO	994.042
3178		FLF EUROPE EQUITY EX UK FUND	CARDARELLI ANGELO	1.747.725
3173		FLF STRATEGIC GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	74.987
546		FLORIDA BIRTH-RELATED NEUROLOGICAL INJURY COMPENSATION ASSOCIATION	CARDARELLI ANGELO	46.213
1758		FLORIDA COLLEGE SAVINGS PROGRAM	CARDARELLI ANGELO	4.863
739		FLORIDA GLOBAL EQUITY FUND LLC	CARDARELLI ANGELO	27.168
1961		FLORIDA PREPAID COLLEGE PROGRAM	CARDARELLI ANGELO	30.230
547		FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	CARDARELLI ANGELO	49.776
548		FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	CARDARELLI ANGELO	120.264
549		FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	CARDARELLI ANGELO	1.404.621
550		FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	CARDARELLI ANGELO	393.626
551		FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	CARDARELLI ANGELO	1.109.358
497		FLORIDA STATE BOARD OF ADMINISTRATION	CARDARELLI ANGELO	24.470
1193		FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	882.412

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1194		FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	116.015
1195		FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	135.743
1198		FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	1.503.023
1199		FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	1.432.318
1204		FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	1.427.042
92		FOCUSED SICAV GLOBAL EQUITY STRATEGY (USD)	CARDARELLI ANGELO	13.246
3279		FOLKSAM OMESESIDIG LIVFORSAKRING	CARDARELLI ANGELO	130.570
3285		FOLKSAM OMESESIDIG LIVFORSAKRING	CARDARELLI ANGELO	153.278
3284		FOLKSAM OMESESIDIG SAKFORSAKRING	CARDARELLI ANGELO	14.868
123		FONDACO ROMA EURO BALANCED CORE	CARDARELLI ANGELO	18.765
122		FONDACO ROMA GLOBAL EQUITY SATELLITE II	CARDARELLI ANGELO	96.675
3164		FONDATION J.ARMAND BOMBARDIER	CARDARELLI ANGELO	8.613
2558		FONDS ASSECURA I	CARDARELLI ANGELO	2.063
3250		FONDS DE SOLIDARITE DES TRAV.QUEBEC FTQ	CARDARELLI ANGELO	65.959
3251		FONDS DE SOLIDARITE DES TRAV.QUEBEC FTQ	CARDARELLI ANGELO	65.849
1007		FONDS DGIA ACTIONS MONDIALES GRANDE CAPITALISATION	CARDARELLI ANGELO	29.741
1006		FONDS PRIVE GPD ACTIONS INTERNATIONALES	CARDARELLI ANGELO	50.000
2501		FONDS RESERVE RETRAITES	CARDARELLI ANGELO	355.340
1833		FOOD & AGRICULTURE ORGANISATION OF THE UNITED NATIONS.	CARDARELLI ANGELO	14.214
1905		FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	42.672
1906		FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	45.314
1989		FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	18.051
3036		FOREIGN AND COLONIAL INVESTMENT TRUST PL	CARDARELLI ANGELO	363.102

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3283		FORENADE LIV GRUPPOFORSAKRING AB (PUBL)	CARDARELLI ANGELO	2.443
2694		FRANCE ACTION 250	CARDARELLI ANGELO	11.311
1029		FRANCISCAN ALLIANCE, INC.	CARDARELLI ANGELO	136.578
451		FRANCISCAN ALLIANCE, INC. MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	87.420
2926		FRANKLIN T.VARIABLE INSURANCE PRODUCTS T	CARDARELLI ANGELO	776.759
2747		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	506.632
2748		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	305.700
2749		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	362.081
2750		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	842.075
2751		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	18.879
2752		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	4.255.215
2753		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	320.266
2754		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	191.198
2755		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	1.138.529
2767		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	17.893
2775		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	436.158
240		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENTS	CARDARELLI ANGELO	206.258
3195		FRANKLIN TEMPLETON SHARIAH FUNDS 8A	CARDARELLI ANGELO	56.528
358		FRANKLIN TEMPLETON SINOAM GLOBAL GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	44.315
2939		FRANKLIN TEMPLETON VARIAB. INSURANCE	CARDARELLI ANGELO	1.349.435
1691		FRIENDS LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	161.227
1692		FRIENDS LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	33.996
1693		FRIENDS LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	3.204

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1694		FRIENDS LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	5.799
1695		FRIENDS LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	5.094
1696		FRIENDS LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	3.558
1697		FRIENDS LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	3.136
552		FRONTIERS INTERNATIONAL EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	19.950
2502		FRR	CARDARELLI ANGELO	429.336
2834		FSS TRUSTEE CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	44.091
2837		FSS TRUSTEE CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	333.078
266		FT DOW JONES GLOBAL SELECT DIVIDEND INDEXFUND	CARDARELLI ANGELO	241.471
3170		FTSE ALL WORLD INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	165.995
2945		FUNDACAO CALOUSTE GULBENKIAN	CARDARELLI ANGELO	65.355
1807		FUNDO DE PENSOES	CARDARELLI ANGELO	72.827
1996		FUTURE FUND BOARD OF GUARDIANS FOR AND ON BEHALF OF FUTURE F	CARDARELLI ANGELO	145.672
3175		Friends Life Limited	CARDARELLI ANGELO	678.468
3176		Friends Life Limited	CARDARELLI ANGELO	73.252
3177		Friends Life Limited	CARDARELLI ANGELO	7.476
3256		Friends Life Limited	CARDARELLI ANGELO	12.612
146		G FINANCIER AMUNDI	CARDARELLI ANGELO	18
2599		GA FUND L	CARDARELLI ANGELO	5.037
1041		GABELLI EQUITY INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	29.000
2855		GAMMA EMIRATES INVESTMENT L.L.C. EM	CARDARELLI ANGELO	6.821
2000		GARD COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	33.150
1606		GE INVESTMENTS FUNDS, INC. - TOTAL RETURN FUND	CARDARELLI ANGELO	86.297

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
982		GENERAL CONFERENCE CORPORATION OF SEVENTH DAY ADVENTISTS	CARDARELLI ANGELO	9.360
1505		GENERAL CONFERENCE CORPORATION OF SEVENTH DAY ADVENTISTS	CARDARELLI ANGELO	93.539
1043		GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	18.655
1044		GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	268.925
1964		GENERAL PENSION AND SOCIAL SECURITY AUTHORITY	CARDARELLI ANGELO	75.814
1965		GENERAL PENSION AND SOCIAL SECURITY AUTHORITY	CARDARELLI ANGELO	96.840
855		GEORGES R. HAIRK PARAMETRICO PORTFOLIO ASSOCIATES	CARDARELLI ANGELO	1.222
1190		GEUT PAN EUROPEAN EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	149.433
2736		GIVI GLOBAL EQUITY FUND CLT AC	CARDARELLI ANGELO	42.517
657		GLAXOSMITHKLINE MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	155.004
405		GLG INVESTMENTS PLC	CARDARELLI ANGELO	24.420
1344		GLOBAL ADVANTAGE FUNDS - MAJOR MARKETS TEILFONDS	CARDARELLI ANGELO	180.467
1464		GLOBAL ALPHA TILTS FUND B	CARDARELLI ANGELO	5.446
604		GLOBAL DIVIDEND CLASS (SETANTA)	CARDARELLI ANGELO	364.258
606		GLOBAL EQUITY CLASS (SETANTA)	CARDARELLI ANGELO	24.197
1471		GLOBAL EX US ALPHA TILTS FUND B	CARDARELLI ANGELO	47.005
2243		GLOBAL HIGH INCOME EQUITY	CARDARELLI ANGELO	41.150
1456		GLOBAL MULTI-CAP EQUITY FUND B	CARDARELLI ANGELO	12.550
2420		GLOBAL X SCIENTIFIC BETA EUROPE ETF	CARDARELLI ANGELO	1.146
946		GMAM INVESTMENT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	85.987
947		GMAM INVESTMENT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	225.355
1081		GMO AGGRESSIVE LONG/SHORT MASTER PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	70.430
2364		GMO Alpha Only Fund	CARDARELLI ANGELO	15.797

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1079		GMO BENCHMARK-FREE FUND	CARDARELLI ANGELO	242.089
2370		GMO DEVELOPED WORLD STOCK FUND	CARDARELLI ANGELO	93.337
2363		GMO ERISA POOL	CARDARELLI ANGELO	383.021
2366		GMO FOREIGN FUND	CARDARELLI ANGELO	159.311
2391		GMO FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	56.357
2393		GMO FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	501.753
1739		GMO GLOBAL EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	11.258
1082		GMO IMPLEMENTATION FUND	CARDARELLI ANGELO	2.051.538
2365		GMO INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	5.933.817
2371		GMO INTERNATIONAL LARGE/MID CAP EQUITY F	CARDARELLI ANGELO	1.052.942
2400		GMO RESOURCES FUND	CARDARELLI ANGELO	14.506
1080		GMO TAX-MANAGED GLOBAL BALANCED PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	2.512
2362		GMO TAX-MANAGED INTERNATIONAL EQUITIES F	CARDARELLI ANGELO	84.776
2399		GMO WORLD EQUITYALLOCATION INVESTMENT FU	CARDARELLI ANGELO	205.017
2382		GOLD S SEL INV TR MULTIAS ENH VAL FUND	CARDARELLI ANGELO	38.101
381		GOLDMAN SACHS ETF TRUST- GOLDMAN SACHS ACTIVE BETA INTER. EQUITY	CARDARELLI ANGELO	6.471
382		GOLDMAN SACHS ETF TRUST-GOLDMANSACHS ACTIVE BETA EUROPE EQUITY	CARDARELLI ANGELO	4.264
1374		GOLDMAN SACHS FUNDS	CARDARELLI ANGELO	51.179
1375		GOLDMAN SACHS FUNDS	CARDARELLI ANGELO	15.054
1376		GOLDMAN SACHS FUNDS	CARDARELLI ANGELO	305.671
1377		GOLDMAN SACHS FUNDS	CARDARELLI ANGELO	169.685
1378		GOLDMAN SACHS FUNDS II	CARDARELLI ANGELO	6.886
291		GOLDMAN SACHS INSTITUTIONAL FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	54.148

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2958		GOLDMAN SACHS STRUCTURED INTERNATIONAL T	CARDARELLI ANGELO	296.582
3102		GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS INTE	CARDARELLI ANGELO	121.624
2957		GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS STRUCTURED INTERNATIONAL TAX-MANAGED EQUITY	CARDARELLI ANGELO	394.622
923		GOLDMAN SACHS TRUST II - MULTI-MANAGER INTERNL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	21.241
1704		GOLDMAN SACHS UK RETIREMENT PLAN	CARDARELLI ANGELO	2.869
372		GOUDSE LEVENSVERZEKERINGEN N.V.	CARDARELLI ANGELO	42.500
1197		GOV OF HM THE SULTAN AND YANG DI-PERTUAN OF BRUNEI DARUSSALAM	CARDARELLI ANGELO	116.223
380		GOVERNMENT EMPLOYEES PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	336.567
1668		GOVERNMENT INSTITUTIONS PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	90.886
86		GOVERNMENT OF NORWAY	CARDARELLI ANGELO	50.710.595
2844		GOVERNMENT SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	26.139
2845		GOVERNMENT SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	126.375
2674		GP 1 VITALITE FCPE	CARDARELLI ANGELO	8.000
2673		GP 2 CROISSANCE FCPE	CARDARELLI ANGELO	6.000
2672		GP 3 MATURITE FCPE	CARDARELLI ANGELO	2.000
379		GRAND LODGE OF FREE AND ACCEPTED MASONS OF CALIFORNIA	CARDARELLI ANGELO	50.682
815		GRD 18 ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	71.486
753		GRD ACTIONS ZONE EURO	CARDARELLI ANGELO	131.970
1842		GRIFFIN FAMILY TRUST	CARDARELLI ANGELO	62.052
2720		GROUPE E I M I	CARDARELLI ANGELO	553
605		GROWTH AND INCOME CLASS (GWLIM)	CARDARELLI ANGELO	19.145
265		GS TACS MARKET CONTINUOUS (INTL) LLC	CARDARELLI ANGELO	185.999
328		GUGGENHEIM VARIABLE FUNDS TRUST SERIES D (WORLD EQUITY INCOMES)	CARDARELLI ANGELO	36.500

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1785		GUIDE STONE FUNDS INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUNDS	CARDARELLI ANGELO	24.812
250		GUIDEMARK WORLD EX - US FUND	CARDARELLI ANGELO	3.143
1786		GUIDESTONE FUNDS GLOBAL NATURAL RESOURCES EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	59.246
1780		GUIDESTONE FUNDS INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	481.185
1781		GUIDESTONE FUNDS INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	311.280
2830		H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED	CARDARELLI ANGELO	60.481
2831		H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED	CARDARELLI ANGELO	25.931
2832		H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED	CARDARELLI ANGELO	13.980
2833		H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED	CARDARELLI ANGELO	31.628
1884		HAGFORS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	59.152
2255		HALEVY A2	CARDARELLI ANGELO	142.677
1992		HALIFAX REGIONAL MUNICIPALITY MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	2.898
1993		HALIFAX REGIONAL MUNICIPALITY MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	12.176
1994		HALIFAX REGIONAL MUNICIPALITY MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	2.855
799		HAMELIN DIVERSIFIE PERP	CARDARELLI ANGELO	700
3081		HANDELSBANKENS EUROPAFOND INDEX	CARDARELLI ANGELO	246.449
138		HARMO PLACEMENT 2	CARDARELLI ANGELO	50.630
482		HARMONY OVERSEAS EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	40.821
418		HARRIS UNIT 1 QUALIFIED NUCLEARDECOMMISSIONING FUND	CARDARELLI ANGELO	7.562
1063		HARTFORD HEALTHCARE CORP DEFINED BENEFIT MASTER TR AGREEMENT	CARDARELLI ANGELO	34.837
1062		HARTFORD HEALTHCARE ENDOWMENT LLC	CARDARELLI ANGELO	25.312
2242		HARTFORD INTERNATIONAL	CARDARELLI ANGELO	52.510
1054		HARTFORD INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	12.075

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1051		HARTFORD INTERNATIONAL OPPORTUNITIES HLS FUND	CARDARELLI ANGELO	574.168
1137		HARTFORD LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	16.569
3107		HARTFORD LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	61.823
1689		HBOS INTERNATIONAL INV FUNDS ICVC- EUROPEAN FUND	CARDARELLI ANGELO	138.404
1690		HBOS INTERNATIONAL INV FUNDS ICVC- INTERNATIONAL GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	594.574
872		HC CAPITAL TRUST - THE ESG GROWTH PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	24.930
868		HC CAPITAL TRUST THE COMMODITY RETURNS STRATEGY PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	427.965
871		HC CAPITAL TRUST THE COMMODITY RETURNS STRATEGY PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	550.670
873		HC CAPITAL TRUST- THE CATHOLIC SRI GROWTH PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	4.316
870		HC CAPITAL TRUST- THE INSTITUTIONAL INTERNATIONAL EQUITY PTF	CARDARELLI ANGELO	537.042
448		HCC INTERNATIONAL INSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	1.222
2677		HEINEKEN ENTREPRISE DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	1.500
392		HEINZ 1975 PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	176.097
391		HEINZ MANAGEMENT PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	40.113
2354		HELABA INVEST KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH	CARDARELLI ANGELO	45.800
2485		HENDERSON EUROPEAN ENHANCED EQ.	CARDARELLI ANGELO	240.546
2503		HENDERSON GLOBAL INVESTORS	CARDARELLI ANGELO	1.325.095
1103		HENKEL OF AMERICA MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	27.644
1066		HEXAVEST ACWI EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	3.029
1065		HEXAVEST EAFE EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	58.452
3248		HEXAVEST EUROPE FUND	CARDARELLI ANGELO	250.154
1067		HEXAVEST WORLD EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	35.083
1861		HF FUND, LP	CARDARELLI ANGELO	26.323

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2563		HFZH COFONDS	CARDARELLI ANGELO	30.000
562		HIGHLAND EQUITY COLLECTIVE FUND	CARDARELLI ANGELO	204.568
559		HIGHLAND EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	331.692
560		HIGHLAND PUBLIC INFLATION HEDGES FUND	CARDARELLI ANGELO	73.758
563		HIGHLAND PUBLIC INFLATION HEDGES FUND	CARDARELLI ANGELO	37.755
869		HIRTLE CALLAGHAN TRUST INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	215.358
3123		HOBART FAMILY INVESTMENTS LLC	CARDARELLI ANGELO	3.141
1948		HONEYWELL INTERNATIONAL INC MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	429.300
1812		HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND	CARDARELLI ANGELO	2.025.441
1813		HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND	CARDARELLI ANGELO	385.921
1192		HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION GOVERNMENT-EXCHANGE F	CARDARELLI ANGELO	283.469
1211		HONGKONG ELECTRIC DEFINED CONTRIBUTION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	4.514
1808		HOSPITAL AUTHORITY PROVIDENT FUND SCHEME	CARDARELLI ANGELO	330.712
1809		HOSPITAL AUTHORITY PROVIDENT FUND SCHEME	CARDARELLI ANGELO	224.743
2632		HOURLY GLASS INTERNAT SHARES (UNHEDGED) FU	CARDARELLI ANGELO	79.969
2633		HOURLY-GLASS INDEXED INT SHARE(UNHEDGED) F	CARDARELLI ANGELO	30.824
1932		HRW TESTAMENTARY TRUST NO 1	CARDARELLI ANGELO	6.424
1939		HRW TESTAMENTARY TRUST NO 2	CARDARELLI ANGELO	8.635
1931		HRW TESTAMENTARY TRUST NO 3	CARDARELLI ANGELO	15.206
1937		HRW TESTAMENTARY TRUST NO 4	CARDARELLI ANGELO	12.948
1942		HRW TESTAMENTARY TRUST NO 5	CARDARELLI ANGELO	5.162
1936		HRW TESTAMENTARY TRUST NO 6	CARDARELLI ANGELO	7.037
1775		HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 10	CARDARELLI ANGELO	15.313

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1935		HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 11	CARDARELLI ANGELO	16.626
1943		HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12	CARDARELLI ANGELO	22.162
1940		HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 7	CARDARELLI ANGELO	3.720
1938		HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8	CARDARELLI ANGELO	11.282
1776		HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 9	CARDARELLI ANGELO	15.203
1934		HRW TRUST NO 1 UAD 01/17/03	CARDARELLI ANGELO	9.935
1933		HRW TRUST NO 2 UAD 01/17/03	CARDARELLI ANGELO	11.295
1944		HRW TRUST NO 3 UAD 01/17/03	CARDARELLI ANGELO	11.924
1941		HRW TRUST NO 4 UAD 01/17/03	CARDARELLI ANGELO	11.151
1787		HSBC - NORTH AMERICA (U.S.) PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	200.450
1683		HSBC AS TRUSTEE FOR SSGA EUROPE EX UK EQUITY TRACKER FUND	CARDARELLI ANGELO	1.592.966
3180		HSBC BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	86.387
3196		HSBC ETFS PLC	CARDARELLI ANGELO	198.678
3197		HSBC ETFS PUBLIC LTD C HSBC WORLDWIDE	CARDARELLI ANGELO	19.851
1990		HSBC EUROPEAN FUND	CARDARELLI ANGELO	45.902
3257		HSBC EUROPEAN GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	434.260
3179		HSBC EUROPEAN INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	535.544
3192		HSBC FTSE EPRA/NAREIT DEVELOPED ETF	CARDARELLI ANGELO	127.623
3194		HSBC GLOBAL INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	67.711
2427		HSBC GROUP HONG KONG LOCAL STAFF RETIREMENT BENEFIT SCHEME	CARDARELLI ANGELO	12.620
1991		HSBC INTERNATIONAL EQUITY POOLED FUND	CARDARELLI ANGELO	264.765
3181		HSBC LIFE (UK) LIMITED	CARDARELLI ANGELO	36.183
2431		HSBC MANAGED BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	15.189

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2430		HSBC MANAGED GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	28.616
2429		HSBC MANAGED STABLE FUND	CARDARELLI ANGELO	5.278
2428		HSBC MANAGED STABLE GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	1.958
3193		HSBC MSCI EUROPE UCITS ETF	CARDARELLI ANGELO	88.404
2045		HSBC UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	24.915
1907		HUBBELL INCORPORATED MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	4.260
137		HYMNOS L113	CARDARELLI ANGELO	3.187
2443		I CROISSANCE	CARDARELLI ANGELO	31.235
804		I.2.C. ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	160.000
531		IBERDROLA USA DEFINED BENEFIT MASTER TRUST I	CARDARELLI ANGELO	47.930
532		IBERDROLA USA DEFINED BENEFIT MASTER TRUST I	CARDARELLI ANGELO	23.845
1495		IBM 401K PLUS PLAN	CARDARELLI ANGELO	413.194
1997		IBM DIVERSIFIED GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	47.059
1998		IBM DIVERSIFIED GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	108.699
1999		IBM DIVERSIFIED GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	68.881
204		IBM FRANCE	CARDARELLI ANGELO	56.000
743		IBM H	CARDARELLI ANGELO	6.300
2900		IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST	CARDARELLI ANGELO	82.727
3096		IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST	CARDARELLI ANGELO	112.045
1503		IBM RETIREMENT PLAN	CARDARELLI ANGELO	20.000
805		IDEAM SOLIDARITES	CARDARELLI ANGELO	2.943
2349		IFAG NATURAL RESOURCES FUND	CARDARELLI ANGELO	232.496
569		IG TEMPLETON INTERNATIONAL EQUITY CLASS	CARDARELLI ANGELO	32.762

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
566		IG TEMPLETON INTERNATIONAL EQUITY FD	CARDARELLI ANGELO	143.042
1966		ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	881.956
1967		ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	749.369
1564		ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	CARDARELLI ANGELO	176.915
1465		IMPACT GLOBAL ALPHA TILTS NON-LENDABLE FUND B	CARDARELLI ANGELO	1.682
686		IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	768.825
687		IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	76.074
688		IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	39.516
689		IMPERIAL OVERSEAS EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	34.475
2733		INDEX MOTHER FUND EURO AREA EQUITY	CARDARELLI ANGELO	670
570		INDIANA UNIVERSITY FOUNDATION	CARDARELLI ANGELO	64.046
747		INDOCAM FLAMME	CARDARELLI ANGELO	57.244
2381		ING DIRECT	CARDARELLI ANGELO	183.006
357		ING DIVIDEND AANDELEN FUND	CARDARELLI ANGELO	92.294
298		ING FUNDS SERVICES, LLC	CARDARELLI ANGELO	150.921
248		ING GLOBAL EQUITY DIVIDEND FUND	CARDARELLI ANGELO	55.486
356		ING INSTITUTIONEEL DIVIDEND AANDELEN FONDS	CARDARELLI ANGELO	125.291
336		ING INVESTMENT MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	169.503
1908		INOVA HEALTH SYSTEM FOUNDATION	CARDARELLI ANGELO	135.580
1089		INTECH GLOBAL ALL COUNTRY ENHANCED INDEX FUND LLC	CARDARELLI ANGELO	1.776
1769		INTEGRYS ENERGY GROUP RETIREMENT PLAN TRUST	CARDARELLI ANGELO	148.672
1187		INTEL CORPORATION RETIREE MEDICAL PLAN TRUST	CARDARELLI ANGELO	38.854
1834		INTER AMERICAN DEVELOPMENT BANK STAFF RETIREMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	29.459

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1598		INTERNATIONAL ALPHA SELECT COMMON TRUST FUND CARDARELLI ANGELO		226.984
1470		INTERNATIONAL ALPHA TILTS FUND B CARDARELLI ANGELO		92.493
710		INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT CARDARELLI ANGELO		9.604
711		INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT CARDARELLI ANGELO		57.212
712		INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT CARDARELLI ANGELO		17.766
1811		INTERNATIONAL EQUITY FUND CARDARELLI ANGELO		33.053
1455		INTERNATIONAL EQUITY INDEX PLUS FUNDS B CARDARELLI ANGELO		16.566
918		INTERNATIONAL EXPATRIATE BENEFIT MASTER TRUST CARDARELLI ANGELO		13.493
3053		INTERNATIONAL FUND MANAGEMENT S.A. RE IF CARDARELLI ANGELO		1.115.920
3051		INTERNATIONAL FUND MANGEMENT S.A. RE GLO CARDARELLI ANGELO		4.300
3052		INTERNATIONAL FUND MANGEMENT S.A. RE IFM CARDARELLI ANGELO		200.000
1159		INTERNATIONAL INVESTMENT FUND CARDARELLI ANGELO		8.759
1160		INTERNATIONAL INVESTMENT FUND CARDARELLI ANGELO		22.338
924		INTERNATIONAL MONETARY FUND CARDARELLI ANGELO		33.802
925		INTERNATIONAL MONETARY FUND CARDARELLI ANGELO		45.552
1836		INTERNATIONAL MONETARY FUND STAFF RETIREMENT PLAN CARDARELLI ANGELO		4.605
1837		INTERNATIONAL MONETARY FUND STAFF RETIREMENT PLAN CARDARELLI ANGELO		2.626
915		INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST CARDARELLI ANGELO		405.750
1490		INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST CARDARELLI ANGELO		121.271
1491		INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST CARDARELLI ANGELO		139.859
1454		INTERNATIONAL TILTS MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PTF CARDARELLI ANGELO		60.217
1810		INTERVENTURE EQUITY INVESTMENTS LIMITED CARDARELLI ANGELO		9.652
1101		INVESCO MACRO INTERNATIONAL EQUITY FUND CARDARELLI ANGELO		365

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1102		INVESCO MACRO LONG/SHORT FUND	CARDARELLI ANGELO	444
1661		INVESTEC FUNDS SERIES II GLOBAL ENERGY FUND	CARDARELLI ANGELO	175.251
1343		INVESTEC GLOBAL STRATEGY FUND	CARDARELLI ANGELO	1.093.055
290		INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST CUMULUS VALUE	CARDARELLI ANGELO	31.359
285		INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX DOW JONES SUSTAINABILITYWORLD	CARDARELLI ANGELO	24.000
282		INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX EUROPA VALUE	CARDARELLI ANGELO	44.011
283		INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX GLOBAL AKTIER MIN.RISIKO	CARDARELLI ANGELO	47.100
287		INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST VALUE AKTIER	CARDARELLI ANGELO	379.131
294		INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST VALUE EUROPA	CARDARELLI ANGELO	117.820
347		INVESTIN PRO F.M.B.A., GLOBAL EQUITIES I	CARDARELLI ANGELO	108.387
195		INVESTISSEMENT TRESOR VIE	CARDARELLI ANGELO	27.360
568		IOWA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	498.661
2622		IPAC SPEC INV STR INT SHARE STR no 9	CARDARELLI ANGELO	266.241
2623		IPAC SPEC INV STR INT SHARE STR no 9	CARDARELLI ANGELO	18.163
2099		IPM EQUITY UMBRELLA FUND	CARDARELLI ANGELO	13.715
2100		IPM EQUITY UMBRELLA FUND	CARDARELLI ANGELO	8.351
1076		IPSOL GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	7.975
390		IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE EUROPE ETF	CARDARELLI ANGELO	14.404
403		IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE INTERNATIONAL ETF	CARDARELLI ANGELO	15.168
274		IQ ARB GLOBAL RESOURCES ETF	CARDARELLI ANGELO	20.999
2448		IRCOM RETRAITE DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	64.760
22		IRISH LIFE ASSURANCE	CARDARELLI ANGELO	1.249.845
3252		IRISH LIFE ASSURANCE PLC	CARDARELLI ANGELO	67.866

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3305		IRISH LIFE ASSURANCE PLC	CARDARELLI ANGELO	158.220
3306		IRISH LIFE ASSURANCE PLC	CARDARELLI ANGELO	2.110.756
1424		ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	CARDARELLI ANGELO	2.034.012
1427		ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	CARDARELLI ANGELO	77.716
1429		ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF	CARDARELLI ANGELO	266.639
1425		ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	CARDARELLI ANGELO	257.185
1410		ISHARES EUROPE ETF	CARDARELLI ANGELO	963.739
1413		ISHARES GLOBAL ENERGY ETF	CARDARELLI ANGELO	1.356.870
1433		ISHARES GLOBAL MONTHLY DIVIDEND INDEX ETF (CAD-HEDGED)	CARDARELLI ANGELO	48.799
1642		ISHARES I INV MIT TGV F ISHS ST EUROPE600 OIL+GAS UCITS ETF DE	CARDARELLI ANGELO	4.200.501
1607		ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	1.773.998
1609		ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	454.756
1610		ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	6.789.699
1614		ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	2.058.646
1618		ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	24.861
1622		ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	22.973
1623		ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	175.210
1616		ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	492.530
1619		ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	187.125
1432		ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF	CARDARELLI ANGELO	90.782
1417		ISHARES INTERNATIONAL SELECT DIVIDEND ETF	CARDARELLI ANGELO	3.303.034
1626		ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	169.381
1631		ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	35.010

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1408		ISHARES MSCI ACWI ETF	CARDARELLI ANGELO	351.848
1409		ISHARES MSCI ACWI EX US ETF	CARDARELLI ANGELO	262.260
1411		ISHARES MSCI EAFE ETF	CARDARELLI ANGELO	12.355.938
1412		ISHARES MSCI EAFE VALUE ETF	CARDARELLI ANGELO	1.157.880
1428		ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	CARDARELLI ANGELO	46.838
1414		ISHARES MSCI EUROZONE ETF	CARDARELLI ANGELO	8.220.047
1423		ISHARES MSCI GLOBAL ENERGY PRODUCERS ETF	CARDARELLI ANGELO	45.163
1431		ISHARES MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED SIZE FACTOR ETF	CARDARELLI ANGELO	291
1430		ISHARES MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED VALUE FACTOR ETF	CARDARELLI ANGELO	11.178
1415		ISHARES MSCI ITALY CAPPED ETF	CARDARELLI ANGELO	6.973.233
1416		ISHARES MSCI KOKUSAI ETF	CARDARELLI ANGELO	23.374
1426		ISHARES MSCI WORLD ETF	CARDARELLI ANGELO	19.795
1608		ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	176.374
1611		ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	26.644
1612		ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	33.693
1615		ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	778.453
1617		ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	448.427
1633		ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	22.820
1613		ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	19.583
1620		ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	46.080
1621		ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	14.209
1624		ISHARES VI PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	22.192
1625		ISHARES VI PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	66.669

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1627		ISHARES VII PLC	CARDARELLI ANGELO	1.892.411
1628		ISHARES VII PLC	CARDARELLI ANGELO	1.749.798
1629		ISHARES VII PLC	CARDARELLI ANGELO	961.578
1630		ISHARES VII PLC	CARDARELLI ANGELO	29.381
1632		ISHARES VII PLC	CARDARELLI ANGELO	19.455
571		IUOE LOCAL 793 MEMBERS PENSION BENEFIT TRUST OF ONTARIO	CARDARELLI ANGELO	36.531
409		IVY APOLLO MULTI-ASSET INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	66.519
313		IVY GLOBAL EQUITY INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	282.201
148		IXIS EURO ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	325.550
788		IXIS FLAMME	CARDARELLI ANGELO	34.717
442		JANA PASSIVE GLOBAL SHARE TRUST	CARDARELLI ANGELO	182.223
1135		JANUS ADAPTIVE GLOBAL ALLOCATION FUND	CARDARELLI ANGELO	532
79		JANUS CAPITAL FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	71
1085		JANUS CAPITAL MANAGEMENT LLC	CARDARELLI ANGELO	189
2372		JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	CARDARELLI ANGELO	10.824
2373		JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	CARDARELLI ANGELO	10.225
2384		JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	CARDARELLI ANGELO	3.900
2392		JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	CARDARELLI ANGELO	63.920
2395		JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	CARDARELLI ANGELO	4.621
3092		JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR SUMITOMO MITSUI TRUST AS TRUSTEE FO	CARDARELLI ANGELO	167.700
46		JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK, LTD	CARDARELLI ANGELO	54.764
3120		JEFFREY LLC	CARDARELLI ANGELO	46.949
3129		JEWISH COMMUNAL FUND	CARDARELLI ANGELO	144.496

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2949		JNL/FRANKLIN TEMPLETON GLOBAL GROWTH FUN	CARDARELLI ANGELO	608.917
2948		JNL/MELLON CAPITAL INTNAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	467.435
3231		JO HAMBRO CAPITAL MANAGEMENT UMBRELLA FU	CARDARELLI ANGELO	801.338
722		JOHN D SPEARS GRAT I DTD 2 20 2009 FBO NANA SPEARS	CARDARELLI ANGELO	5.225
694		JOHN D SPEARS GRAT I DTD 2/20/2009 FBO JULIE SPEARS	CARDARELLI ANGELO	5.700
693		JOHN D SPEARS GRAT I DTD 2/20/2009 FBO LUCY SPEARS	CARDARELLI ANGELO	5.525
691		JOHN D. SPEARS	CARDARELLI ANGELO	61.500
692		JOHN D. SPEARS	CARDARELLI ANGELO	1.975
573		JOHN DEERE PENSION TRUST .	CARDARELLI ANGELO	138.773
574		JOHN DEERE PENSION TRUST .	CARDARELLI ANGELO	269.828
898		JOHN HANCOCK DISCIPLINED VALUE INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	92.331
65		JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	1.068.720
897		JOHN HANCOCK FUNDS II STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND	CARDARELLI ANGELO	382.766
66		JOHN HANCOCK FUNDS III INTERNATIONAL CORE FUND	CARDARELLI ANGELO	1.128.711
899		JOHN HANCOCK HEDGED EQUITY AND INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	29.320
1541		JOHN HANCOCK INSURANCE COMPANY OF VERMONT	CARDARELLI ANGELO	11.573
936		JOHN HANCOCK LIFE AND HEALTH INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	117.032
896		JOHN HANCOCK VAR INS TRUST STRATEGIC EQUITY ALLOCATION TRUST	CARDARELLI ANGELO	629.949
68		JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST GLOBAL TRUST	CARDARELLI ANGELO	361.942
69		JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL CORE TRUST	CARDARELLI ANGELO	285.399
70		JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST	CARDARELLI ANGELO	83.821
71		JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL VALUE TRUST	CARDARELLI ANGELO	555.193
1050		JOHN HANCOCK WORLDWIDE INVESTORS PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	11.172

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1088		JOHNSON & JOHNSON PENSION & SAVINGS PLANS MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	355.094
3099		JP MORGAN CHASE RETIREMENT PLAN	CARDARELLI ANGELO	300.848
577		JP O'SHAUGHNESSY 1982 IRREV TR.	CARDARELLI ANGELO	313
967		JP TR SERV BK LTD ATF MATB MSCI KOKUSAI INDEX MOTHER F	CARDARELLI ANGELO	74.125
2853		JPMORGAN CHASE BANK N.A.	CARDARELLI ANGELO	1.328
2854		JPMORGAN CHASE BANK N.A.	CARDARELLI ANGELO	4.224
3128		JPMORGAN DIVERS RETURN EU EQUIT ETF	CARDARELLI ANGELO	35.135
3137		JPMORGAN DIVERSIFIED RETURN GLOBAL EQUIT	CARDARELLI ANGELO	7.420
3040		JPMORGAN EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC	CARDARELLI ANGELO	41.890
2965		JPMORGAN FUND ICVC - JPM EUROPE FUND	CARDARELLI ANGELO	43.525
2758		JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC	CARDARELLI ANGELO	1
2759		JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC	CARDARELLI ANGELO	5.199
2761		JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC	CARDARELLI ANGELO	9.111
2762		JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC	CARDARELLI ANGELO	3.872
2765		JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC	CARDARELLI ANGELO	224.743
2766		JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC	CARDARELLI ANGELO	9.334
3114		JPMORGAN GLOBAL RESEARCH ENHANCED INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	47.936
2369		JTSB STB DAIWA STOCK INDEX FUND 9807	CARDARELLI ANGELO	56.700
1762		JTW TRUST NO. 1 UAD 9/19/02	CARDARELLI ANGELO	6.883
1763		JTW TRUST NO. 2 UAD 9/19/02	CARDARELLI ANGELO	9.784
1761		JTW TRUST NO. 3 UAD 9/19/02	CARDARELLI ANGELO	14.264
1909		JTW TRUST NO. 4 UAD 9/19/02	CARDARELLI ANGELO	11.829
1823		K INVESTMENTS SH LIMITED	CARDARELLI ANGELO	358.199

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
878		KAISER FOUNDATION HOSPITALS	CARDARELLI ANGELO	87.145
1481		KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	216.308
1106		KANSAS PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	334.223
1107		KANSAS PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	207
3041		KAPITALFORENINGEN INSTITUTIONEL INVESTOR EUROPAELSKA AKTIER	CARDARELLI ANGELO	517.555
458		KAPITALFORENINGEN SPARINVEST II, VALUE AKTIER (EX FINANS) COIDSPARINVEST	CARDARELLI ANGELO	18.765
3042		KAPITFORENI INSTIT INVEST GLOBALE AKTIER	CARDARELLI ANGELO	42.149
3126		KATHERINE C. MOORE CHARITABLE LEAD ANNUITY TRUST II	CARDARELLI ANGELO	2.342
3127		KATHERINE C. MOORE CHARITABLE LEAD ANNUITY TRUST II	CARDARELLI ANGELO	1.612
3019		KIRCHHEIM UNTER TECK FONDS	CARDARELLI ANGELO	1.400
2068		KLEINWORT BENSON INVESTORS INSTITUTIONAL FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	34.736
2069		KLEINWORT BENSON INVESTORS INSTITUTIONAL FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	6.513
286		KNIGHTS OF COLUMBUS MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	5.097
2085		KOMMUNAL LANDSPENSJONSKASSE GJENSIDIG FORSIKRINGSSKAP	CARDARELLI ANGELO	198.987
3278		KONSUMENTKOOPERATIONENS PENSIONSSTIFTELS	CARDARELLI ANGELO	6.821
3280		KONSUMENTKOOPERATIONENS PENSIONSSTIFTELS	CARDARELLI ANGELO	34.546
2902		KOOKMIN BANK ACTING AS TRUSTEE OF KIM PRIVATE NOBLE CLASS GLOBAL EQUITY MASTER INVE	CARDARELLI ANGELO	48.208
1104		KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	110.259
1105		KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	72.197
3282		KPA LIVFORSAKRING AB (PUBL)	CARDARELLI ANGELO	9.134
3281		KPA PENSIOFORSAKRING AB (PUBL)	CARDARELLI ANGELO	334.256
578		KROGER COMPANY MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	1.352
2275		LA BANQUE POSTALE ASSET MANAG	CARDARELLI ANGELO	43.000

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
196		LA BANQUE POSTALE DE PREVOYANCE	CARDARELLI ANGELO	137.000
2489		LABEL EUROPE ACTIONS FCP	CARDARELLI ANGELO	240.000
3073		LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE	CARDARELLI ANGELO	294.415
1845		LAKE AVENUE INVESTMENTS, LLC	CARDARELLI ANGELO	10.369
1111		LATTICE DEVELOPED MARKETS (EX-US) STRATEGY ETF	CARDARELLI ANGELO	3.141
888		LAUDUS INTERNATIONAL MARKETMASTERS FUND	CARDARELLI ANGELO	12.519
889		LAUDUS MONDRIAN INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	231.732
589		LAWRENCE LIVERMORE NATIONAL SECURITY, LLC AND LOS ALAMOS NATIONAL SECURITY, LLC D	CARDARELLI ANGELO	85.434
840		LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC	CARDARELLI ANGELO	214
916		LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC	CARDARELLI ANGELO	82
459		LAZARD EUROPEAN ALPHA FUND	CARDARELLI ANGELO	147.906
306		LAZARD EUROPEAN EQUITY FD - LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	89.276
2251		LAZARD FRERES GESTION	CARDARELLI ANGELO	100.750
100		LAZARD GLOBAL EQUITY 130/30 FUND	CARDARELLI ANGELO	52.687
308		LAZARD PAN EUROPEAN EQUITY FD -LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	32.077
818		LBPAM ACTIONS EUROPE DU SUD	CARDARELLI ANGELO	12.805
781		LBPAM ACTIONS INDICE	CARDARELLI ANGELO	85.841
783		LBPAM PROFIL 100	CARDARELLI ANGELO	29.318
782		LBPAM PROFIL 80 PEA	CARDARELLI ANGELO	19.322
167		LCL ACTIONS EURO HAUT RENDEMENT	CARDARELLI ANGELO	17
168		LCL ACTIONS EURO MIN VAR	CARDARELLI ANGELO	13
169		LCL ACTIONS EURO RESTRUCTURAT EURO	CARDARELLI ANGELO	17
170		LCL ACTIONS EURO SELECT	CARDARELLI ANGELO	16

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
172		LCL ACTIONS EUROPE RESTRUCTURATION	CARDARELLI ANGELO	19
173		LCL ACTIONS EUROPE SELECT	CARDARELLI ANGELO	17
74		LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	142.403
2082		LEGAL & GENERAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	CARDARELLI ANGELO	33.128
1846		LEGAL & GENERAL MSCI EAFE FUND, LLC	CARDARELLI ANGELO	28.574
21		LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	CARDARELLI ANGELO	99.365
31		LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	CARDARELLI ANGELO	17.084.263
2081		LEGAL AND GENERAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	CARDARELLI ANGELO	46.965
864		LEGG MASON DEVELOPED EX-US DIVERSIFIED CORE ETF	CARDARELLI ANGELO	2.035
1710		LEGG MASON FUNDS ICVC-LEGG MASON IF MARTIN CURRIE EU EQ IN FND	CARDARELLI ANGELO	33.954
824		LEGG MASON GLOBAL FUNDS PLC LEGG MASON MARTIN CURRIE GLOBAL RESO	CARDARELLI ANGELO	41.905
50		LEGG MASON INC.	CARDARELLI ANGELO	620
2620		LEMBAGA TABUNG AMANAH PEKERJA	CARDARELLI ANGELO	40.688
103		LEVIN CAPITAL TRILOGY MASTER FUND LTF CO WALKERS SPV LIMITED	CARDARELLI ANGELO	12.500
2667		LEXMARK DYNAMIQUE	CARDARELLI ANGELO	2.000
2508		LHCO FONDS	CARDARELLI ANGELO	30.000
273		LIBERTY BANK	CARDARELLI ANGELO	65.639
1911		LIBERTY MUTUAL EMPLOYEES' THRIFT-INCENTIVE PLAN	CARDARELLI ANGELO	115.769
3234		LIBERTY MUTUAL INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	126.553
383		LIBERTY MUTUAL RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	225.134
384		LIBERTY MUTUAL RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	114.450
754		LION FLAMME	CARDARELLI ANGELO	49.142
1765		LJR LIMITED PARTNERSHIP	CARDARELLI ANGELO	36.563

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1766		LJR LIMITED PARTNERSHIP	CARDARELLI ANGELO	40.491
702		LMCG GLOBAL MULTICAP FUND	CARDARELLI ANGELO	586
241		LOCAL 705 INTERNATIONAL BROTHERHOOD OF TEAMSTERS PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	40.033
2842		LOCAL INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	18.176
609		LOCAL NO 8 IBEW RETIREMENT PLAN AND TRUST	CARDARELLI ANGELO	37.011
1913		LOCKHEED MARTIN CORP BEN TR FOR COLL BARGAINED EMPL VEBA II	CARDARELLI ANGELO	9.280
1133		LOCKHEED MARTIN CORP DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	26.506
1970		LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	276.807
1971		LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	120.000
1972		LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	12.367
861		LOCKHEED MARTIN SUPPLEMENTAL EXCESS RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	3.797
3264		LOMBARD ODIER DARIER HFM SA INSTITUTIONNEL-3D	CARDARELLI ANGELO	322.113
362		LONDON BOROUGH OF CROYDON PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	90.911
1676		LONDON BOROUGH OF TOWER HAMLETS PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	80.188
3167		LONDON LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	80.692
3247		LONDON LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	55.507
584		LONDON LIFE INSURANCE COMPANY .	CARDARELLI ANGELO	232.192
585		LONDON LIFE INSURANCE COMPANY .	CARDARELLI ANGELO	7.546
586		LONDON LIFE INSURANCE COMPANY .	CARDARELLI ANGELO	342.238
587		LONDON LIFE INSURANCE COMPANY .	CARDARELLI ANGELO	113.174
588		LONDON LIFE INSURANCE COMPANY .	CARDARELLI ANGELO	35.514
1968		LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	247.790
1969		LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	538.700

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2031		LOTHIAN PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	128.050
2032		LOTHIAN PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	188.085
2033		LOTHIAN PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	835.722
597		LOUISIANA STATE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	209.800
598		LOUISIANA STATE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	380.289
1848		LOY PARTNERSHIP, LLC	CARDARELLI ANGELO	9.948
1847		LTW GROUP HOLDINGS, LLC	CARDARELLI ANGELO	37.962
1912		LTW INVESTMENTS LLC	CARDARELLI ANGELO	9.763
582		LUCENT TECHNOLOGIES INC. DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	184.743
583		LUCENT TECHNOLOGIES INC. DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	32.554
590		LUCENT TECHNOLOGIES INC. MASTERPENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	42.466
591		LUCENT TECHNOLOGIES INC. MASTERPENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	276.044
2841		LUCRF PTY LTD FOR THE LABOUR UNION CO-O	CARDARELLI ANGELO	29.846
2903		LUCRF PTY LTD FOR THE LABOUR UNION CO-O	CARDARELLI ANGELO	19.571
764		LV CHALLENGE	CARDARELLI ANGELO	23.821
595		LVIP AQR ENHANCED GLOBAL STRATEGIES FUND	CARDARELLI ANGELO	1.070
596		LVIP FRANKLIN TEMPLETON MULTI-ASSET OPPORTUNITIES FUND	CARDARELLI ANGELO	1.747
592		LVIP MONDRIAN INTERNATIONAL VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	1.799.128
594		LVIP SSGA INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	528.647
593		LVIP TEMPLETON GROWTH RPM FUND	CARDARELLI ANGELO	267.576
599		LYONDELLBASELL MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	40.336
600		LYONDELLBASELL MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	24.655
1705		M+G INVESTMENT FUNDS (1)- M+G EUROPEAN INDEX TRACKER FUND	CARDARELLI ANGELO	41.066

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1706		M+G INVESTMENT FUNDS (7)- M+G GLOBAL CONVERTIBLES FUND	CARDARELLI ANGELO	723.000
1816		MA 94 B SHARES, LP	CARDARELLI ANGELO	21.036
85		MAGNETAR GLOBAL EVENT DRIVEN MASTER FUND LTD COM AND C CORP.SERVICES LIMITED	CARDARELLI ANGELO	1
1651		MAINSTAY 130/30 INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	213.735
1665		MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	1.607.278
1666		MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	40.277
1687		MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	746.191
1707		MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	7.108
3157		MANITOBA TELECOM SERV&PARTECIP SUBS EMPL	CARDARELLI ANGELO	48.954
1326		MANULIFE ASSET MANAGEMENT INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOLED F	CARDARELLI ANGELO	65.094
3156		MANULIFE GLOBAL ENHANCED EQUITY FUND AQR	CARDARELLI ANGELO	1.793
3159		MANULIFE INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	439.780
3158		MANULIFE INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	11.925
822		MANVILLE PERSONAL INJURY SETTLEMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	15.759
1383		MARCH FUND	CARDARELLI ANGELO	9.991
1384		MARCH FUND	CARDARELLI ANGELO	5.880
1759		MARGARET A. CARGILL FOUNDATION	CARDARELLI ANGELO	47.246
1973		MARSH AND MCLENNAN MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	35.085
1974		MARSH AND MCLENNAN MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	165.506
1712		MARTIN CURRIE PORTFOLIO INVESTMENT TRUST PLC	CARDARELLI ANGELO	184.199
1915		MARY K MCQUISTON MCCA W	CARDARELLI ANGELO	3.160
1113		MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	108.935
1114		MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	40.410

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1115		MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	80.200
1116		MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	30.138
1117		MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	36.897
1556		MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	289.362
1557		MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	224.071
1543		MASSMUTUAL SELECT OVERSEAS FUND	CARDARELLI ANGELO	148.673
1472		MASTER INTERNATIONAL INDEX SERIES OF QUANT MASTER SERIES LLC	CARDARELLI ANGELO	751.586
1919		MASTER TR AGREE BETWEEN PFIZER INC AND THE NORTHERN TR CO	CARDARELLI ANGELO	266.266
1920		MASTER TR AGREE BETWEEN PFIZER INC AND THE NORTHERN TR CO	CARDARELLI ANGELO	187.202
1921		MASTER TR AGREE BETWEEN PFIZER INC AND THE NORTHERN TR CO	CARDARELLI ANGELO	142.621
1922		MASTER TR AGREE BETWEEN PFIZER INC AND THE NORTHERN TR CO	CARDARELLI ANGELO	16.798
1923		MASTER TR AGREE BETWEEN PFIZER INC AND THE NORTHERN TR CO	CARDARELLI ANGELO	284.543
2981		MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. PENSION	CARDARELLI ANGELO	3.069.523
1477		MASTER TRUST FOR CERTAIN TAX-QUAL BECHTEL RETIREMENT PLANS	CARDARELLI ANGELO	90.756
3088		MASTER TRUST FOR NATIONAL PENSION FD	CARDARELLI ANGELO	46.760
3134		MASTER TRUST FOR SIEMENS PENSION PLANS	CARDARELLI ANGELO	54.601
3135		MASTER TRUST FOR SIEMENS SAVINGS PLANS	CARDARELLI ANGELO	121.547
2266		MATMUT ACTIONS EURO	CARDARELLI ANGELO	23.000
292		MAXIM INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO OF MAXIM SERIES FUND, INC	CARDARELLI ANGELO	162.097
226		MAXIM MFS INTERNATIONAL GROWTH PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	138.014
608		MCGILL UNIVERSITY PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	8.812
1122		MD EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	114.049
1121		MD INTERNATIONAL VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	96.030

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1123		MDPIM INTERNATIONAL EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	776.029
263		MENNONITE EDUCATION AGENCY INC	CARDARELLI ANGELO	14.167
1126		MERCER GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	16.814
1539		MERCER NON-US CORE EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	91.398
2016		MERCER OSS TRUST	CARDARELLI ANGELO	15.932
2015		MERCER PASSIVE INTERNATIONAL SHARES FUND	CARDARELLI ANGELO	66.355
1125		MERCER QIF CCF	CARDARELLI ANGELO	88.051
1128		MERCER QIF CCF	CARDARELLI ANGELO	239.855
1129		MERCER QIF CCF	CARDARELLI ANGELO	456.366
1131		MERCER QIF CCF	CARDARELLI ANGELO	850.664
1132		MERCER QIF CCF	CARDARELLI ANGELO	471.025
449		MERCK AND CO., INC MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	80.458
450		MERCK AND CO., INC MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	30.959
1255		MERCK CAPITAL ASSET MANAGEMENT LIMITED	CARDARELLI ANGELO	87.582
1522		MERCY HEALTH	CARDARELLI ANGELO	50.721
1588		MERCY HEALTH RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	11.743
611		MERCY INVESTMENT SERVICES	CARDARELLI ANGELO	22.747
401		MERRIAM FINANCIAL SERVICES, LTD	CARDARELLI ANGELO	15.496
2355		MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP	CARDARELLI ANGELO	240.958
2038		MERSEYSIDE PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	100.000
991		MET INVESTOR SERIES TRUST-ALLIANC GLOBAL DYNAMIC ALL PTF	CARDARELLI ANGELO	244.876
1513		MET INVESTOR SERIES TRUST-MFS RESEARCH INTERNATIONAL PTF	CARDARELLI ANGELO	1.152.686
993		MET INVESTORS SERIES TRUST- JPMORGAN GLOBAL ACTIVE ALL PTF	CARDARELLI ANGELO	30.888

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
992		MET INVESTORS SERIES TRUST- SCHRODERS GLOBAL MULTI-ASSET PTF	CARDARELLI ANGELO	117.276
338		METAL INDUSTRIES PROVIDENT FUND	CARDARELLI ANGELO	158.100
2268		METROPOLE GESTION	CARDARELLI ANGELO	129.000
2267		METROPOLE VALUE SRI	CARDARELLI ANGELO	37.000
886		METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	9.598
940		METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	43.342
941		METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	102.951
2603		METROPOLITAN RENTASTRO	CARDARELLI ANGELO	213.987
1530		METROPOLITAN SERIES FUND- MSCI EAFE INDEX PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	199.268
613		METROPOLITAN WATER RECLAMATION DISTRICT RETIREMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	10.117
1259		METZLER INVESTMENT GMBH FOR MI-FONDS 415	CARDARELLI ANGELO	21.650
1260		METZLER INVESTMENT GMBH FOR MI-FONDS 415	CARDARELLI ANGELO	46.981
1261		METZLER INVESTMENT GMBH FOR MI-FONDS 415	CARDARELLI ANGELO	164.762
1262		METZLER INVESTMENT GMBH FOR MI-FONDS 415	CARDARELLI ANGELO	130.093
2235		METZLER STRATEGIC INVEST	CARDARELLI ANGELO	3.379
922		MFS BLENDED RESEARCH INTERNATIONAL EQUITIES FUND	CARDARELLI ANGELO	2.556
919		MFS DEVELOPMENT FUNDS, LLC	CARDARELLI ANGELO	1.038
3101		MFS GLOBAL ALTERNATIVE STRATEGY FUND	CARDARELLI ANGELO	17.834
920		MFS HERITAGE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	136.459
921		MFS HERITAGE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	87.327
2933		MFS INSTITUTIONAL INTERNATIONAL EQUITY F	CARDARELLI ANGELO	3.320.663
3155		MFS INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	144.922
1030		MFS INTERNATIONAL EQUITY FUND II	CARDARELLI ANGELO	566.588

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3115		MFS INTERNATIONAL RESEARCH EQUITY LLC	CARDARELLI ANGELO	23.527
1380		MFS MERIDIAN FUNDS	CARDARELLI ANGELO	1.870.106
1381		MFS MERIDIAN FUNDS	CARDARELLI ANGELO	3.950
1382		MFS MERIDIAN FUNDS	CARDARELLI ANGELO	75.852
2239		MFS RESEARCH INTERNATIONAL FDP	CARDARELLI ANGELO	96.699
1493		MFS RESEARCH INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	4.072.326
1494		MFS VARIABLE INSURANCE TRUST II - MFS RESEARCH INT PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	259.894
1124		MGI FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	14.486
1127		MGI FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	69.619
3030		MI-FONDS 368	CARDARELLI ANGELO	83.413
3032		MI-FONDS 391	CARDARELLI ANGELO	19.089
3031		MI-FONDS 392	CARDARELLI ANGELO	43.745
421		MI-FONDS K10	CARDARELLI ANGELO	54.837
422		MI-FONDS K12	CARDARELLI ANGELO	46.355
1814		MICHIGAN CATHOLIC CONFERENCE	CARDARELLI ANGELO	2.947
1767		MICHIGAN CATHOLIC CONFERENCE MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	14.038
1024		MICROSOFT CORPORATION SAVINGS PLUS 401(K) PLAN	CARDARELLI ANGELO	142.600
1025		MICROSOFT CORPORATION SAVINGS PLUS 401(K) PLAN	CARDARELLI ANGELO	230.832
1026		MICROSOFT CORPORATION SAVINGS PLUS 401(K) PLAN	CARDARELLI ANGELO	145.866
2265		MIF WORLD EQUITY	CARDARELLI ANGELO	154.755
331		MILLIKEN (AND) COMPANY	CARDARELLI ANGELO	9.737
3210		MINISTRY OF FINANCE - BAHREIN	CARDARELLI ANGELO	42.666
396		MINISTRY OF FINANCE OF THE REPUBLIC OF KAZAKHST	CARDARELLI ANGELO	259.146

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
397		MINISTRY OF FINANCE OF THE REPUBLIC OF KAZAKHST	CARDARELLI ANGELO	53.056
398		MINISTRY OF FINANCE OF THE REPUBLIC OF KAZAKHST	CARDARELLI ANGELO	39.099
1202		MINISTRY OF STRATEGY AND FINANCE	CARDARELLI ANGELO	17.881
1203		MINISTRY OF STRATEGY AND FINANCE	CARDARELLI ANGELO	1.558
1215		MINISTRY OF STRATEGY AND FINANCE	CARDARELLI ANGELO	67.289
1217		MINISTRY OF STRATEGY AND FINANCE	CARDARELLI ANGELO	143.710
1218		MINISTRY OF STRATEGY AND FINANCE	CARDARELLI ANGELO	77.121
1222		MINISTRY OF STRATEGY AND FINANCE	CARDARELLI ANGELO	143.003
466		MINNESOTA LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	28.837
1231		MINNESOTA LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	27.666
3076		MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	57.871
3077		MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	309.503
261		MLC LIMITED	CARDARELLI ANGELO	915
262		MLC LIMITED	CARDARELLI ANGELO	3.526
1078		MM MSCI EAFE INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	92.756
1544		MML FOREIGN FUND	CARDARELLI ANGELO	322.850
2425		MONDRIAN ALL COUNTRIES WORLD EX-U.S	CARDARELLI ANGELO	275.388
1850		MONDRIAN ALL COUNTRIES WORLD EX-US EQUITY FUND LP	CARDARELLI ANGELO	1.658.178
2066		MONDRIAN FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	2.124
1849		MONDRIAN GLOBAL EQUITY FUND, L.P.	CARDARELLI ANGELO	210.330
1914		MONDRIAN GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	624.072
1805		MONDRIAN INTERNATIONAL EQUITY FUND L.P.	CARDARELLI ANGELO	6.036.111
1407		MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	CARDARELLI ANGELO	488.200

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1644		MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	CARDARELLI ANGELO	82.250
1652		MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE FUND	CARDARELLI ANGELO	252.408
1916		MONSANTO COMP DEFINED CONTRIB AND EMPLOYEE STOCK OWNERSHIP TR	CARDARELLI ANGELO	66.306
1791		MONSANTO COMPANY MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	86.422
2498		MONTJOLY INVESTISSEMENT	CARDARELLI ANGELO	8.450
1559		MORGAN STANLEY INST F INC - ACTIVE INT ALLOCATION PTF	CARDARELLI ANGELO	12.598
1561		MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FD TR - GLOBAL STRATEGIST PTF	CARDARELLI ANGELO	22.322
1130		MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FUND TR- GL MULTI-ASSET INC PTF	CARDARELLI ANGELO	1.122
1560		MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FUND, INC. - INT EQ PTF	CARDARELLI ANGELO	1.131.679
1558		MORGAN STANLEY INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	57.022
1156		MORGAN STANLEY INV MGMT INT EQ TRUST II	CARDARELLI ANGELO	63.827
2760		MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	1.428.304
2780		MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	1.226
2782		MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	18.680
2783		MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	16.061
1571		MORGAN STANLEY INVESTMENT MANAGEMENT INT EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	587.344
1563		MORGAN STANLEY OFFSHORE INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	82.210
1860		MS FUND LP	CARDARELLI ANGELO	45.589
1800		MS TR AGREE UN VAR EMPL BEN PL UNIL US INC & ITS SUB & AFF	CARDARELLI ANGELO	1.964
1342		MSCI EAFE PROV SCREENED INDEX NON - LENDING COMMON TR FUND	CARDARELLI ANGELO	24.088
1458		MSCI EQUITY INDEX FUND B-ITALY	CARDARELLI ANGELO	1.118.315
239		MT TOTAL RETURN FUND	CARDARELLI ANGELO	7.674
2911		MTBJ DAIDO LIFE FOREIGN EQUITY MOTHER FD	CARDARELLI ANGELO	2.780

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1097		MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	61.088
1552		MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	185.000
2626		MULTIMIX WHOLESALE INT SHARES TRUST	CARDARELLI ANGELO	151.734
73		MUNDER INTERNATIONAL FUND CORE EQUITY	CARDARELLI ANGELO	4.205
2055		MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	CARDARELLI ANGELO	39.887
351		MURRAY INTERNATIONAL TRUST PLC	CARDARELLI ANGELO	1.870.000
2627		Mercer Unhedged Overseas Shares Trust	CARDARELLI ANGELO	8.261
760		N 1 RENDEMENT USINOR	CARDARELLI ANGELO	8.471
2437		NADAUD	CARDARELLI ANGELO	21.793
2056		NAT WEST BANK PLC AS TRUSTEE OF LEG & GEN GLOBAL EQT IND FD	CARDARELLI ANGELO	4.128
2057		NAT WEST BK AS TRUSTEE OF LEGAL & GENERAL EUROPEAN INDEX TR	CARDARELLI ANGELO	1.495.453
2058		NAT WEST BK PLC AS TRUSTEE OF THE LEGAL & GENERAL INT IND TR	CARDARELLI ANGELO	72.805
1645		NAT WESTM BK PLC ATF THE PRUD QUAL INV SC UM UT- PRUD E QIS F	CARDARELLI ANGELO	641.525
1868		NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	CARDARELLI ANGELO	28.761
1869		NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	CARDARELLI ANGELO	21.253
1870		NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	CARDARELLI ANGELO	34.694
1871		NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	CARDARELLI ANGELO	66.000
1872		NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	CARDARELLI ANGELO	117.966
1873		NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	CARDARELLI ANGELO	139.147
1874		NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	CARDARELLI ANGELO	108.800
1875		NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	CARDARELLI ANGELO	119.477
1876		NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	CARDARELLI ANGELO	230.954
48		NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND.	CARDARELLI ANGELO	22.615

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
408		NATIONAL TREASURY MANAGEMENT AGENCY (AS CONTROLLER AND MANAGER OF THE IRELAND ST	CARDARELLI ANGELO	250.913
1711		NATIONAL TRUST FOR SCOTLAND	CARDARELLI ANGELO	38.902
2003		NATIONAL WESTMINSTER BANK PLC AS TR OF JUPITER ABS RETURN F	CARDARELLI ANGELO	100.000
2002		NATIONAL WESTMINSTER BANK PLC AS TR OF JUPITER EUROP INC F	CARDARELLI ANGELO	111.282
2013		NATIONAL WESTMINSTER BANK PLC AS TRUSTEE OF KES STRAT INV F	CARDARELLI ANGELO	17.526
1752		NATIONAL WESTMINSTER BK PLC AS TR OF BARING TARGETED RETURN F	CARDARELLI ANGELO	18.008
2916		NATIONAL WESTMINSTER REAL RETURN JP MORGAN FUND FINSBURY	CARDARELLI ANGELO	1.036
3038		NATIONWIDE INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	364.739
2248		NATIXIS AM	CARDARELLI ANGELO	114.496
56		NATWEST OLD MUTUAL HENDRSON EURO FD LTD	CARDARELLI ANGELO	78.420
1995		NAV CANADA PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	7.504
2481		NAVARRRE INVESTISSEMENT	CARDARELLI ANGELO	5.323
1976		NAVISTAR, INC. RETIREE HEALTH BENEFIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	19.173
1554		NEBRASKA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS	CARDARELLI ANGELO	295.746
2245		NESTLE FRANCE EQUILIBRE	CARDARELLI ANGELO	14.887
1483		NEW ENGLANDTEAMSTERS AND TRUCKING INDUSTRY PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	87.321
2004		NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	163.406
2005		NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	8.837
2006		NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	16.882
2007		NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	53.894
2008		NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	564.930
2009		NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	11.101
2010		NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	99.421

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2011		NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	147.457
2012		NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	237.000
2021		NEW IRELAND SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	90.559
3044		NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	CARDARELLI ANGELO	120.699
1144		NEW SHIPS, INC. PENSION MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	31.107
2913		NEW WORLD FUND, INC	CARDARELLI ANGELO	780.000
3078		NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	63.300
3079		NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	473.762
1142		NEW YORK STATE DEFERRED COMPENSATION PLAN	CARDARELLI ANGELO	76.746
1318		NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	1.073.739
1319		NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	40.747
1320		NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	19.414
1887		NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	185.631
1888		NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	109.183
1889		NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	208.753
1379		NEXTAM PARTNERS	CARDARELLI ANGELO	2.801
527		NEXTERA ENERGY DUANE ARNOLD LLCNQ DECOMMISSIONING TRUST	CARDARELLI ANGELO	3.602
528		NEXTERA ENERGY DUANE ARNOLD LLCNQ DECOMMISSIONING TRUST	CARDARELLI ANGELO	4.231
2801		NFS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	162.284
2803		NFS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	95.624
2804		NFS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	110.274
1714		NGAM INVESTMENT FUNDS U.K. ICVC - SEEYOND FACT + EU EX UK EQF	CARDARELLI ANGELO	3.246
1768		NGEE ANN POLYTECHNIC	CARDARELLI ANGELO	1.027

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3258		NIGOSC ADMINISTERS NILG PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	133.048
622		NINE MILE POINT NDT QUALIFIED PARTNERSHIP	CARDARELLI ANGELO	27.000
1793		NISSAN NORTH AMERICA, INC. EMPLOYEE RETIREMENT PL MSTR TRUST	CARDARELLI ANGELO	5.970
2352		NMM5 GHDE SCH ACCOUNT	CARDARELLI ANGELO	433.320
2379		NN (L)	CARDARELLI ANGELO	713.521
341		NN PARAPLUFONDS 1 N.V.	CARDARELLI ANGELO	495.411
2732		NOMURA TRUST BANKING TRUSTEE NIKKO GLOBA	CARDARELLI ANGELO	175.520
1594		NORFOLK COUNTY RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	26.558
96		NORGES BANK	CARDARELLI ANGELO	1.679.855
1917		NORTHERN FUNDS - INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	888.776
1925		NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	3.712.772
1980		NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	105.773
1981		NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	872.033
1982		NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	333.849
2070		NORTHERN TRUST INVESTMENT FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	198.933
1851		NORTHERN TRUST MULTI-ADVISOR FUNDS	CARDARELLI ANGELO	32.963
2039		NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	71.773
2040		NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	549.870
2041		NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	16.838
2097		NORTHERN TRUST UCITS FGR FUND	CARDARELLI ANGELO	417.541
1138		NORTHROP GRUMMAN CORPORATION VEBA MASTER TRUST I	CARDARELLI ANGELO	6.105
230		NORTHWEST NATURAL GAS COMPANY RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	38.629
2237		NORTHWESTERN MUTUAL SERIES F	CARDARELLI ANGELO	1.116.505

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2240		NORTHWESTERN MUTUAL SERIES F	CARDARELLI ANGELO	311.884
2348		NOTENSTEIN SUSTAINABLE BALANCED ALLOCATION CHF	CARDARELLI ANGELO	5.000
1681		NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	237.905
1682		NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	157.102
862		NOVARTIS CORPORATION PENSION MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	36.596
1975		NT UNIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	274.930
1771		NTCC COLLECTIVE FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	CARDARELLI ANGELO	73.421
1795		NTCC COLLECTIVE FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	CARDARELLI ANGELO	78.607
1867		NTCC COLLECTIVE FUNDS FOR GRANTOR TRUSTS	CARDARELLI ANGELO	19.787
1794		NTGI - QM COMM DAILY ALL COUNTRY WD EX-US EQ INDEX F - LEND	CARDARELLI ANGELO	105.143
1770		NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	CARDARELLI ANGELO	80.019
1792		NTGI-QM COMMON DAILY EAFE INDEX FUND - LENDING	CARDARELLI ANGELO	184.499
1764		NTGI-QM COMMON DAILY EAFE INDEX FUND - NON LENDING	CARDARELLI ANGELO	189.087
1824		NUCLEAR ELECTRIC INSURANCE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	408.956
353		NUCLEAR LIABILITIES FUND LIMITED	CARDARELLI ANGELO	61.892
102		NUMERIC INVESTORS LLC	CARDARELLI ANGELO	780.890
2278		NUMERIC INVESTORS LLC	CARDARELLI ANGELO	85.240
2934		NVIT INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	378.506
3131		O'SHARES FTSE EUROPE QUALITY DIVIDEND ET	CARDARELLI ANGELO	21.919
2350		ODDO ET CIE	CARDARELLI ANGELO	97.955
2810		ODDO MERITEN ASSET MAN.GMBH WIEHEN FONDS	CARDARELLI ANGELO	18.880
1523		OFFICEMAX MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	54.396
414		OHRA ZIEKTEKOSTENVERZEKERINGEN N.V	CARDARELLI ANGELO	30.260

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
463		OIL CASUALTY INVESTMENT CORPORATION LTD	CARDARELLI ANGELO	85.120
464		OIL CASUALTY INVESTMENT CORPORATION LTD	CARDARELLI ANGELO	290.900
944		OKLAHOMA FIREFIGHTERS PENSION & RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	110.163
1828		OKLAHOMA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	605.219
535		OLD WESTBURY (CAYMAN) FUNDS SPC-OW (CAYMAN) LARGE CAP CORE SP	CARDARELLI ANGELO	21.345
340		OLD WESTBURY LARGE CAP CORE FUND	CARDARELLI ANGELO	1.029.070
1655		OMERS ADMINISTRATION CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	21.166
2880		ONEPATH GLOBAL SHARES LARGE CAP UNHEDGED	CARDARELLI ANGELO	208.236
2861		ONEPATH LOW VOLATILITY GLOBAL EQUITY INDEX POOL	CARDARELLI ANGELO	16.020
523		ONTARIO POWER GENERATION INC .	CARDARELLI ANGELO	105.303
695		ONTARIO POWER GENERATION INC .	CARDARELLI ANGELO	123.951
633		ONTARIO POWER GENERATION INC. PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	49.603
634		ONTARIO POWER GENERATION INC. PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	314.681
1143		ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD	CARDARELLI ANGELO	1.441.998
1565		ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD	CARDARELLI ANGELO	744.708
174		OPCVM SEEYOND EQUITY FACTOR INVESTING EURO	CARDARELLI ANGELO	14.762
412		OPEC FUND FOR INTERNATIONAL DEVELOPMENT	CARDARELLI ANGELO	124.921
632		OPERATING ENGINEERS LOCAL 101 PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	50.244
1883		OPSEU PENSION PLAN TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	19.759
1095		ORANGE COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	139.989
1548		ORANGE COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	29.581
1496		OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	1.491.902
2043		OVERSTONE COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	941.392

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2050		OVERSTONE FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	41.294
2051		OVERSTONE FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	1.922.425
2052		OVERSTONE FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	4.283
2053		OVERSTONE FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	3.263
2054		OVERSTONE FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	58.333
3111		OWENS CORNING DEFINED BENEFIT MASTER TRU	CARDARELLI ANGELO	5.249
876		P.H. GLATFELTER COMPANY MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	30.160
1515		PACE INTERNATIONAL EQUITY INVESTMENTS	CARDARELLI ANGELO	217.441
1516		PACE INTERNATIONAL EQUITY INVESTMENTS	CARDARELLI ANGELO	616.111
1650		PACE INTERNATIONAL EQUITY INVESTMENTS	CARDARELLI ANGELO	44.838
415		PACER AUTOPILOT HEDGED EUROPEANINDEX ET	CARDARELLI ANGELO	1.728
717		PACIFIC GAS AND ELECTRIC QUALIFIED CPUC DECOMMISSIONING TRUST	CARDARELLI ANGELO	78.295
1572		PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL LARGE CAP PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	938.730
726		PANAGORA ASSET MANAGEMENT INC.	CARDARELLI ANGELO	1.284
727		PANAGORA ASSET MANAGEMENT INC.	CARDARELLI ANGELO	917
17		PANAGORA DIVERSIFIED ARBITRAGE MASTER FUND LTD	CARDARELLI ANGELO	4.147
427		PANAGORA DIVERSIFIED RISK MULTI-ASSET FUND, LTD.	CARDARELLI ANGELO	111.803
1191		PANAGORA DYNAMIC GLOBAL EQUITY (EX TOBACCO) FUND	CARDARELLI ANGELO	69.567
1744		PANAGORA DYNAMIC GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	21.605
101		PANAGORA DYNAMIC GLOBAL EXTENDED ALPHA FUND LTD	CARDARELLI ANGELO	13.323
725		PANAGORA GROUP TRUST .	CARDARELLI ANGELO	30.642
2421		PANAGORA RISK PARITY MULTI ASSET COLLECTIVE FUND	CARDARELLI ANGELO	2.537
1049		PARTNERS HEALTHCARE PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	77.447

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
863		PARTNERS HEALTHCARE SYSTEM INC	CARDARELLI ANGELO	100.308
2614		PARVEST	CARDARELLI ANGELO	268.864
2615		PARVEST	CARDARELLI ANGELO	1.703.260
2618		PARVEST	CARDARELLI ANGELO	495.928
3160		PAVILION INTERNAT FOCUSED EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	13.000
1947		PECO ENERGY COMPANY RETIREE MEDICAL TRUST	CARDARELLI ANGELO	23.843
307		PENN SERIES DEVELOPED INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	20.206
943		PENSION FUND OF SUMITOMO MITSUI BANKING CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	14.168
973		PENSION FUND OF SUMITOMO MITSUI BANKING CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	14.961
637		PENSION FUND OF THE CHRISTIAN CHURCH DISCIPLES OF CHRIST	CARDARELLI ANGELO	149.636
635		PENSION FUND SOCIETY OF THE BANK OF MONTREAL	CARDARELLI ANGELO	167.347
640		PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	816.599
641		PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	1.554.275
19		PENSIONSKASSE POST	CARDARELLI ANGELO	641.887
962		PEOPLE'S BANK OF CHINA	CARDARELLI ANGELO	98.561
963		PEOPLE'S BANK OF CHINA	CARDARELLI ANGELO	209.168
966		PEOPLE'S BANK OF CHINA	CARDARELLI ANGELO	16.361
1200		PEOPLE'S BANK OF CHINA	CARDARELLI ANGELO	710.276
1201		PEOPLE'S BANK OF CHINA	CARDARELLI ANGELO	1.563.635
1210		PEOPLE'S BANK OF CHINA	CARDARELLI ANGELO	181.321
1214		PEOPLE'S BANK OF CHINA	CARDARELLI ANGELO	162.685
1216		PEOPLE'S BANK OF CHINA	CARDARELLI ANGELO	339.165
1219		PEOPLE'S BANK OF CHINA	CARDARELLI ANGELO	77.738

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1977		PEPCO HOLDINGS RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	66.880
1882		PEPSICO CANADA ULC MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	63.682
1918		PEPSICO, INC. MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	233.993
3162		PERPETUAL ECONOMIC DIVERSIF. GLOBAL EQUI	CARDARELLI ANGELO	19.405
3163		PERPETUAL PRIVATE INTERNAT SHARE FUND	CARDARELLI ANGELO	25.647
2959		PETERCAM B FUND	CARDARELLI ANGELO	130.000
124		PETERCAM L FUND	CARDARELLI ANGELO	6.346
125		PETERCAM L FUND	CARDARELLI ANGELO	45.054
440		PETTELAAR EFFECTENBEW. INZ. SNSRESP. IND. FND	CARDARELLI ANGELO	366.806
302		PF INTERNATIONAL LARGE-CAP FUND	CARDARELLI ANGELO	126.045
638		PG&E POSTRET. MEDICAL PLAN TR.MGMT & NONBARGAINING	CARDARELLI ANGELO	3.359
2721		PI CH - EUROPEAN EX SWISS EQUITIES TRACKER EX SL	CARDARELLI ANGELO	83.330
2723		PI CH - EUROPEAN EX SWISS EQUITIES TRACKER EX SL	CARDARELLI ANGELO	241.588
1256		PINEBRIDGE GLOBAL FUNDS	CARDARELLI ANGELO	76.605
3169		PINEBRIDGE GLOBAL TRUST CLASS	CARDARELLI ANGELO	68.663
2289		PIONEER ASSET MANAGEMENT S.A	CARDARELLI ANGELO	89.890
2290		PIONEER ASSET MANAGEMENT S.A	CARDARELLI ANGELO	190.000
2291		PIONEER ASSET MANAGEMENT S.A	CARDARELLI ANGELO	2.921.408
2292		PIONEER ASSET MANAGEMENT S.A	CARDARELLI ANGELO	224.880
2286		PIONEER FUNDS - EUROP.RESEARCH	CARDARELLI ANGELO	818.707
2285		PIONEER FUNDS - ITALIAN EQUITY	CARDARELLI ANGELO	337.679
2281		PIONEER FUNDS-CORE EUR. EQUITY	CARDARELLI ANGELO	82.011
2282		PIONEER FUNDS-CORE EUR. EQUITY	CARDARELLI ANGELO	223.286

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2284		PIONEER FUNDS-EUROLAND EQUITY	CARDARELLI ANGELO	3.132.776
2288		PIONEER FUNDS-GLOB.EQ.TARGET I	CARDARELLI ANGELO	1.551.340
2283		PIONEER FUNDS-GLOB.MULTI ASSET	CARDARELLI ANGELO	56.283
2287		PIONEER FUNDS-TOP EUR. PLAYERS	CARDARELLI ANGELO	1.652.381
2293		PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	96.280
2294		PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	98.640
2295		PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	91.220
2296		PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	163.750
2230		PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGRPA / AZIONARIO CRESCITA	CARDARELLI ANGELO	1.044.060
2229		PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGRPA / AZIONARIO EUROPA	CARDARELLI ANGELO	714.413
2297		PIONEER STRUCTURED SOLUTION F.	CARDARELLI ANGELO	111.120
2298		PIONEER STRUCTURED SOLUTION F.	CARDARELLI ANGELO	129.570
2299		PIONEER STRUCTURED SOLUTION F.	CARDARELLI ANGELO	167.630
2300		PIONEER STRUCTURED SOLUTION F.	CARDARELLI ANGELO	65.730
2301		PIONEER STRUCTURED SOLUTION F.	CARDARELLI ANGELO	103.960
2302		PIONEER STRUCTURED SOLUTION F.	CARDARELLI ANGELO	74.820
2303		PIONEER STRUCTURED SOLUTION F.	CARDARELLI ANGELO	73.900
646		PITTSBURGH THEOLOGICAL SEMINARY OF THE PRESBYTERIAN CHURCH (USA)	CARDARELLI ANGELO	8.536
237		PNC BANK NA	CARDARELLI ANGELO	6.510
636		POINT BEACH UNIT 1 AND UNIT 2 NQ TRUST-ACCOUNTING MECHANISM	CARDARELLI ANGELO	20.031
342		POOL RE JPM REI EQUITY POOL REINSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	21.455
3153		POWER CORPORATION SUPERANNUATION PLA	CARDARELLI ANGELO	87.695
259		POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	CARDARELLI ANGELO	17.719

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
288		POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	CARDARELLI ANGELO	6.150
258		POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	7.433
2460		PRADO ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	662.048
2587		PRCO COFONDS I	CARDARELLI ANGELO	25.000
813		PREDIQUANT A2 - ACTIONS EMERGENTES	CARDARELLI ANGELO	197.068
812		PREDIQUANT A2 - DIVIDENDES EURO	CARDARELLI ANGELO	481.481
814		PREDIQUANT A2 ACTIONS EUROPE	CARDARELLI ANGELO	498.440
1924		PRESBYTERIAN CHURCH (USA) FOUNDATION	CARDARELLI ANGELO	6.293
197		PREVIPOSTE	CARDARELLI ANGELO	49.117
198		PREVIPOSTE	CARDARELLI ANGELO	133.206
199		PREVIPOSTE	CARDARELLI ANGELO	70.350
1815		PRIMPOOL INC.	CARDARELLI ANGELO	6.581
304		PRINCIPAL FUNDS INC GLOBAL MULTI STRATEGY FUND	CARDARELLI ANGELO	5.303
275		PRINCIPAL FUNDS INC INTERNATIONAL VALUE FUND 1	CARDARELLI ANGELO	1.447.793
276		PRINCIPAL FUNDS INC INTERNATIONAL VALUE FUND 1	CARDARELLI ANGELO	143.901
289		PRINCIPAL FUNDS INC.-INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	172.854
402		PRINCIPAL FUNDS, INC. - SYSTEMATEX INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	15.020
297		PRINCIPAL GLOBAL INVESTORS FUNDS	CARDARELLI ANGELO	7.427
47		PRINCIPAL MPF EUROPEAN EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	7.685
41		PRINCIPAL TRUST COMPANY ASIA LIMITED	CARDARELLI ANGELO	6.033
447		PROMEDICA HEALTH SYSTEM INC. CASH BALANCE RETIREM	CARDARELLI ANGELO	18.976
446		PROMEDICA HEALTH SYSTEM TRUST	CARDARELLI ANGELO	58.600
3130		PROSHARES HEDGED FTSE EUROPE ETF	CARDARELLI ANGELO	1.630

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3152		PROVINCE OF PRINCE EDWARD ISL MASTER TR	CARDARELLI ANGELO	119.544
620		PROVINCE PF NEWFOUNLAND AND LABRADOR POOLED PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	34.715
3186		PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY LTD	CARDARELLI ANGELO	5.133.396
3188		PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY LTD	CARDARELLI ANGELO	69.948
3189		PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY LTD	CARDARELLI ANGELO	459.072
3191		PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY LTD	CARDARELLI ANGELO	120.270
3187		PRUDENTIAL PENSIONS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	237.487
3190		PRUDENTIAL PENSIONS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	50.497
1321		PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY	CARDARELLI ANGELO	161.815
1322		PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY	CARDARELLI ANGELO	83.518
1323		PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY	CARDARELLI ANGELO	7.295
1324		PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY	CARDARELLI ANGELO	22.813
254		PS FTSE RAFI DEVEL MAR EXUS PORT	CARDARELLI ANGELO	367.538
2304		PSF-DIV TARGET INC 112021	CARDARELLI ANGELO	13.100
642		PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	CARDARELLI ANGELO	93.370
643		PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	CARDARELLI ANGELO	456.750
644		PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	CARDARELLI ANGELO	605.407
1954		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	CARDARELLI ANGELO	1.379.401
2042		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	CARDARELLI ANGELO	711.168
612		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPI	CARDARELLI ANGELO	283.253
623		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	CARDARELLI ANGELO	884.624
624		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	CARDARELLI ANGELO	413.631
2960		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH	CARDARELLI ANGELO	152.853

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2961		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH	CARDARELLI ANGELO	180.017
500		PUBLIC SCHOOL TEACHERS' PENSION AND RETIREMENT FUND OF CHICAGO	CARDARELLI ANGELO	139.170
680		PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	142.741
681		PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	261.731
682		PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	343.372
683		PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	402.917
457		PUBLIC SERVICE ENTERPRISE GROUP MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	51.675
621		PUBLIC SERVICE PENSION PLAN FUND	CARDARELLI ANGELO	38.300
904		PUTNAM DYNAMIC ASSET ALLOCATION BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	19.317
905		PUTNAM DYNAMIC ASSET ALLOCATION CONSERVATIVE FUND	CARDARELLI ANGELO	3.881
903		PUTNAM DYNAMIC ASSET ALLOCATION GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	29.963
901		PUTNAM GLOBAL DIVIDEND FUND	CARDARELLI ANGELO	5.459
914		PUTNAM GLOBAL ENERGY FUND	CARDARELLI ANGELO	82.726
909		PUTNAM GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	244.034
902		PUTNAM GLOBAL NATURAL RESOURCES FUND	CARDARELLI ANGELO	525.792
906		PUTNAM INVESTMENT FUNDS - PUTNAM RESEARCH FUND	CARDARELLI ANGELO	49.795
98		PUTNAM SELECT GLOBAL EQUITY FUND LP C.O. THE PUTNAM ADVISORY COMPANY LLC	CARDARELLI ANGELO	2.146
99		PUTNAM SELECT U.S EQUITY FUND LP C/O THE PUTNAM ADVISORY COMPANY LLC	CARDARELLI ANGELO	483
913		PUTNAM TOTAL RETURN FUND, LLC	CARDARELLI ANGELO	796
912		PUTNAM TOTAL RETURN TRUST	CARDARELLI ANGELO	2.912
911		PUTNAM VARIABLE TR - PUTNAM VT THE GEORGE PUTNAM F OF BOSTON	CARDARELLI ANGELO	14.680
910		PUTNAM VARIABLE TRUST - PUTNAM VT GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	50.705
907		PUTNAM VARIABLE TRUST - PUTNAM VT RESEARCH FUND	CARDARELLI ANGELO	8.554

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1161		PUTNAM WORLD TRUST	CARDARELLI ANGELO	2.173
1841		PYRAMIS GLOBAL EX U.S.INDEX FUND LP	CARDARELLI ANGELO	227.019
1855		PZENA INTERNATIONAL VALUE SERVICE	CARDARELLI ANGELO	5.356
2388		PZENA VALUE FUNDS PL	CARDARELLI ANGELO	118.214
2407		PZENA VALUE FUNDS PL	CARDARELLI ANGELO	60.188
1978		PZENA VALUE GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	95.775
1979		PZENA VALUE GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	141.150
1853		PZENA VALUE TRUST	CARDARELLI ANGELO	42.459
3268		Pensioenfonds Fortis ASR	CARDARELLI ANGELO	117.207
2730		Pictet-Europe Index	CARDARELLI ANGELO	143.805
2731		Pictet-Europe Index	CARDARELLI ANGELO	580.540
1891		QIC INTERNATIONAL EQUITIES FUND	CARDARELLI ANGELO	20.299
2741		QUAESTIO INVESTMENTS	CARDARELLI ANGELO	17.118
1892		QUEENSLAND INVESTMENT TRUST NO.2	CARDARELLI ANGELO	36.743
748		QUERCUS	CARDARELLI ANGELO	341.010
770		R PHARMA DVSF	CARDARELLI ANGELO	40.000
718		R.K. MELLON INTERNATIONAL FUND.	CARDARELLI ANGELO	70.047
719		R.K. MELLON INTERNATIONAL FUND.	CARDARELLI ANGELO	22.000
3033		RAGS-FUNDMASTER	CARDARELLI ANGELO	18.977
244		RAILWAYS PENSION TRUSTEE COMPANY LIMITED.	CARDARELLI ANGELO	7.441
245		RAILWAYS PENSION TRUSTEE COMPANY LIMITED.	CARDARELLI ANGELO	363.645
1858		RAMI PARTNERS, LLC	CARDARELLI ANGELO	4.542
841		RAYTHEON MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	6.446

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3168		RBC CANADIAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	201.078
2740		RBC FUNDS LUX	CARDARELLI ANGELO	18.100
3165		RBC GLOBAL ENERGY FUND	CARDARELLI ANGELO	538.471
3146		RBC GLOBAL RESOURCES SECTOR FUND	CARDARELLI ANGELO	157.700
3144		RBC QUANT EAFE EQUITY LEADERS ETF	CARDARELLI ANGELO	4.500
3143		RBC QUBE ALL COUNTRY WORLD EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	11.300
3145		RBC QUBE GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	127.000
3198		RBC QUBE MARKET NEUTRAL WORLD EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	2.700
267		RBS CITIZENS N.A GLB MANAGED USD	CARDARELLI ANGELO	705
555		RE GINNA QUALIFIED DECOMMISSIONING TRUST	CARDARELLI ANGELO	11.700
3174		REASSURE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	518.796
2046		REBUS GROUP PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	224.392
2047		REBUS GROUP PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	760.000
2048		REBUS GROUP PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	33.365
3245		REG RETR EMPL MANUELS VILLE MONTREAL	CARDARELLI ANGELO	9.643
2456		REGARD ACTIONS DEVELOPPEMENT DURABLE	CARDARELLI ANGELO	200.000
3161		REGIME DE RETRAITE D HYDRO QUEBEC	CARDARELLI ANGELO	194.268
388		REGIONAL TRANSPORTATION DISTRICT SALARIED PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	2.591
709		RENAISSANCE GLOBAL VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	28.228
647		RESOLUTE FOREIGN EQUITY MASTER TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	384.209
1328		RESOURCE STOCK INDEX COMMON TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	271.642
2634		RESPONSIBLE INVESTMENT LEADERS INT SHARE	CARDARELLI ANGELO	11.160
301		RETIR.PL.EMPL.SOUTH BROWARD HOSPITAL DISTRICT HOLLYWOOD FLORIDATRICT HOLLYWOOD FL	CARDARELLI ANGELO	34.360

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2914		RETIREMENT BENEFITS FUND BOARD	CARDARELLI ANGELO	108.425
625		RETIREMENT BENEFITS INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	14.223
2918		RETIREMENT INCOME PLAN OF SAUDI ARABIAN OIL COMPANY	CARDARELLI ANGELO	6.608
2919		RETIREMENT INCOME PLAN OF SAUDI ARABIAN OIL COMPANY	CARDARELLI ANGELO	6.020
2877		RETIREMENT PLAN FOR EMPLOYEES OF AETNA I	CARDARELLI ANGELO	213.000
1164		RETIREMNT & SEC PROG. & SAVNGS PLN OF NTCA & ITS MBRS MSTR TST	CARDARELLI ANGELO	7.759
745		REUNICA CAAM ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	11
817		REUNICA CPR ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	89.437
360		REVENUESHARES GLOBAL GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	2.347
932		RHODE ISLAND HIGHER EDUCATION SAVINGS TRUST	CARDARELLI ANGELO	11.000
352		RIVER AND MERCANTILE DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND	CARDARELLI ANGELO	3.900
334		RIVER AND MERCANTILE WORLD RECOVERY FUND	CARDARELLI ANGELO	73.000
859		RIVERSIDE CHURCH IN THE CITY OF NEW YORK	CARDARELLI ANGELO	20.141
2737		ROBECO CAPITAL GROWTH FUNDS	CARDARELLI ANGELO	471.716
32		ROBECO INSTITUTIONEEL GLOBAL ENHANCED INDEX FONDS	CARDARELLI ANGELO	16.740
97		ROBECO INVESTMENT MANAGEMENT INC (DBA BOSTON PARTNERS)	CARDARELLI ANGELO	1.510
78		ROBECO UMBRELLA FUND I N.V. - ROBECO GLOBAL AC MULTI-FACTOR EQ. FUND	CARDARELLI ANGELO	182.604
877		ROBERT L MCNEIL COMPLEX TRUST	CARDARELLI ANGELO	57.020
420		ROBINSON UNIT 2 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND	CARDARELLI ANGELO	17.194
1064		ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	387.655
2850		ROCKEFELLER & CO., INC	CARDARELLI ANGELO	202.027
733		ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	CARDARELLI ANGELO	547
734		ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	CARDARELLI ANGELO	6.530

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
846		ROTHSCHILD & CIE BANQUE BACK OFFICES	CARDARELLI ANGELO	1.504.000
2250		ROTHSCHILD AND CIE GESTION	CARDARELLI ANGELO	37.000
84		ROUNDTABLE EVERKEY GLOBAL FOCUS FUND C/O WELLS CAPITAL MANAGEMENT INCORPORATED	CARDARELLI ANGELO	40.489
2719		RP FAMILY	CARDARELLI ANGELO	1.000
1366		RP RENDITE PLUS	CARDARELLI ANGELO	18.130
1367		RP RENDITE PLUS	CARDARELLI ANGELO	18.060
1368		RP RENDITE PLUS	CARDARELLI ANGELO	15.220
965		RS INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	14.773
964		RS INTERNATIONAL VIP SERIES	CARDARELLI ANGELO	99.854
3043		RSAMPENSION INVEST, GLOBALT AKTIEINDEKS	CARDARELLI ANGELO	258.340
844		RUSSEL INSTITUTIONAL FUNDS, LLC-RUSSELL LOW DURATION BOND FUNDPLUS FU	CARDARELLI ANGELO	51.425
1096		RUSSELL COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	117.345
1457		RUSSELL DEVELOPED EX-U.S. LARGE CAP INDEX FUND B	CARDARELLI ANGELO	18.609
1468		RUSSELL DEVELOPED LARGE CAP EM GEOEXPOSURE INDEX FUND B	CARDARELLI ANGELO	37.853
473		RUSSELL GLOBAL EQUITY FUND .	CARDARELLI ANGELO	20.671
474		RUSSELL GLOBAL EQUITY FUND .	CARDARELLI ANGELO	159.420
479		RUSSELL GLOBAL EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	8.027
480		RUSSELL GLOBAL EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	61.790
1734		RUSSELL GLOBAL OPPORTUNITIES FUND	CARDARELLI ANGELO	483.180
653		RUSSELL INSTITUTIONAL FUNDS LLC RUSSELL GLBL EQTY PLUS FND	CARDARELLI ANGELO	5.212
845		RUSSELL INSTITUTIONAL FUNDS LLCRUSSELL INTERNATIONAL EQUITY FD	CARDARELLI ANGELO	126.025
651		RUSSELL INSTITUTIONAL FUNDS LLCRUSSELL INTL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	176.493
652		RUSSELL INSTITUTIONAL FUNDS LLCRUSSELL INTL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	5.603

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1729		RUSSELL INTERNATIONAL SHARES FUND	CARDARELLI ANGELO	100.080
995		RUSSELL INVESTMENT COMPANY - RUSSELL INTERN DEVELOPED MKT F	CARDARELLI ANGELO	497.816
1517		RUSSELL INVESTMENT COMPANY - RUSSELL INTERN DEVELOPED MKT F	CARDARELLI ANGELO	113.492
1518		RUSSELL INVESTMENT COMPANY - RUSSELL INTERN DEVELOPED MKT F	CARDARELLI ANGELO	673.284
1519		RUSSELL INVESTMENT COMPANY - RUSSELL INTERN DEVELOPED MKT F	CARDARELLI ANGELO	501.095
1484		RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC	CARDARELLI ANGELO	140.925
1485		RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC	CARDARELLI ANGELO	105.801
1486		RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC	CARDARELLI ANGELO	114.070
1549		RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC	CARDARELLI ANGELO	457.190
1086		RUSSELL INVESTMENT COMPANY IV PLC	CARDARELLI ANGELO	43.568
1087		RUSSELL INVESTMENT COMPANY IV PLC	CARDARELLI ANGELO	51.390
939		RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	1.856.300
1084		RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	180.630
1134		RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	168.601
1136		RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	114.108
1550		RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	175.410
1551		RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	150.973
996		RUSSELL INVESTMENT COMPANY RUSSELL GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	68.802
1047		RUSSELL INVESTMENT COMPANY RUSSELL TAX-MANAGED INTL EQ FUND	CARDARELLI ANGELO	131.803
1048		RUSSELL INVESTMENT COMPANY SELECT INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	163.826
1533		RUSSELL INVESTMENT FUNDS NON-U.S. FUND	CARDARELLI ANGELO	101.175
1534		RUSSELL INVESTMENT FUNDS NON-U.S. FUND	CARDARELLI ANGELO	113.007
1535		RUSSELL INVESTMENT FUNDS NON-U.S. FUND	CARDARELLI ANGELO	28.342

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1118		RUSSELL MULTI-ASSET FACTOR EXPOSURE FUND	CARDARELLI ANGELO	46.848
469		RUSSELL OVERSEAS EQUITY FUND .	CARDARELLI ANGELO	106.400
470		RUSSELL OVERSEAS EQUITY FUND .	CARDARELLI ANGELO	31.137
471		RUSSELL OVERSEAS EQUITY FUND .	CARDARELLI ANGELO	92.717
472		RUSSELL OVERSEAS EQUITY FUND .	CARDARELLI ANGELO	84.560
475		RUSSELL OVERSEAS EQUITY POOL .	CARDARELLI ANGELO	27.839
476		RUSSELL OVERSEAS EQUITY POOL .	CARDARELLI ANGELO	94.936
477		RUSSELL OVERSEAS EQUITY POOL .	CARDARELLI ANGELO	91.100
478		RUSSELL OVERSEAS EQUITY POOL .	CARDARELLI ANGELO	76.530
1736		RUSSELL TAX EFFECTIVE GLOBAL SHARES FUND	CARDARELLI ANGELO	3.022
937		RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	40.679
938		RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	203.917
948		RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	124.160
949		RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	3.077
1498		RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	763.019
1499		RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	191.554
1500		RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	568.824
1501		RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	64.370
1502		RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	800.855
2233		RWC FUNDS	CARDARELLI ANGELO	182.699
2722		Raiffeisen Index Fonds	CARDARELLI ANGELO	51.817
1727		Russell Investment Company Russell Multi-Strategy Alternative Fund	CARDARELLI ANGELO	7.240
2439		SAINT MARTIN 2	CARDARELLI ANGELO	91.475

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1587		SAINT-GOBAIN CORPORATION DEFINED BENEFIT MASTER TRUST CARDARELLI ANGELO		78.689
1504		SAN DIEGO CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		308.270
1031		SAN JOSE FEDERATED RETIREE HEALTH CARE TRUST FUND CARDARELLI ANGELO		3.347
1798		SAN MATEO EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION CARDARELLI ANGELO		246.848
1773		SANABIL INTERNATIONAL INVESTMENTS COMPANY CARDARELLI ANGELO		65.900
2412		SANLAM GLOBAL FUNDS PLC CARDARELLI ANGELO		60.162
2966		SANLAM LIFE AND PENSIONS UK LIMITED CARDARELLI ANGELO		37.543
2410		SANLAM UNIVERSAL FUNDS PLC CARDARELLI ANGELO		368.712
2411		SANLAM UNIVERSAL FUNDS PLC CARDARELLI ANGELO		30.903
2418		SANLAM UNIVERSAL FUNDS PLC CARDARELLI ANGELO		131.773
839		SANTA BARBARA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		18.625
2836		SAS TRUSTEE CORPORATION CARDARELLI ANGELO		28.724
2838		SAS TRUSTEE CORPORATION CARDARELLI ANGELO		61.932
2839		SAS TRUSTEE CORPORATION CARDARELLI ANGELO		184.173
3232		SAS TRUSTEE CORPORATION CARDARELLI ANGELO		47.235
2928		SBC MASTER PENSION TRUST CARDARELLI ANGELO		157.926
2931		SBC MASTER PENSION TRUST CARDARELLI ANGELO		86.305
2932		SBC MASTER PENSION TRUST CARDARELLI ANGELO		403.957
2936		SBC MASTER PENSION TRUST SBC MASTER PENSION TRUST 208 CARDARELLI ANGELO		143.047
339		SBSA ENGINEERING INDUSTRIES PENSION FUND CARDARELLI ANGELO		293.300
299		SBSA ITF SANLAM GLOBAL EQUITY FUND FOUR CAPITAL PARTNERS LIMITED CARDARELLI ANGELO		73.826
1797		SCHLUMBERGER COMMON INVESTMENT FUND CARDARELLI ANGELO		124.638
3082		SCHRODER ADVANCED BETA GLOBAL EQUITY SMA CARDARELLI ANGELO		73.915

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3034		SCHRODER DIVERSIFIED GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	847.686
3138		SCHRODER DIVERSIFIED GROWTH PORTFOLIO, L	CARDARELLI ANGELO	25.268
3085		SCHRODER EUROPEAN ALPHA PLUS FUND	CARDARELLI ANGELO	1.639.507
3286		SCHRODER EUROPEAN ALPHA PLUS FUND	CARDARELLI ANGELO	2.375.799
3084		SCHRODER EUROPEAN FUND	CARDARELLI ANGELO	752.862
3083		SCHRODER GLOBAL EQUITY INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	219.331
3206		SCHRODER INCOME GROWTH FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	193.619
2763		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	114.373
2764		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	99.609
2768		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	16.902
2769		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	2.508.522
2770		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	113.927
2771		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	4.534.971
2773		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	4.634.289
2774		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	831.343
2776		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	540.128
2777		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	767.324
2781		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	31.542
2785		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	67.988
3136		SCHRODER OPERS GLOBAL ALLOCATION PORTFOL	CARDARELLI ANGELO	34.914
3035		SCHRODERS DYNAMIC MULTI ASSET FUND	CARDARELLI ANGELO	44.606
2402		SCHWAB FUNDAMENTAL INTER LARGE COMP IN F	CARDARELLI ANGELO	574.936
891		SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY ETF	CARDARELLI ANGELO	663.041

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
890		SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF	CARDARELLI ANGELO	927.342
2358		SCHWAB INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	617.816
1725		SCOTTISH WID INV SOLS F ICVC - FDAMNTL LOW VOL IND GLO EQT F	CARDARELLI ANGELO	222.158
1726		SCOTTISH WIDOWS INV SOL F ICVC- FUNDAMENTAL INDEX GLB EQ F	CARDARELLI ANGELO	613.415
1674		SCOTTISH WIDOWS INV SOLUTIONS F ICVC- EUROPEAN (EX UK) EQ FD	CARDARELLI ANGELO	898.565
1671		SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTH INV F ICVC - EURO GROWTH F	CARDARELLI ANGELO	570.747
1672		SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTH INV FUNDS ICVC-GLOBAL GROW F	CARDARELLI ANGELO	286.700
52		SDA INTL EQUITY INDEX FD WORLD	CARDARELLI ANGELO	57.657
721		SDGE QUALIFIED NUCLEAR DECOM MISSIONING TRUST PARTNERSHIP	CARDARELLI ANGELO	12.696
1093		SEASONS SERIES TRUST INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	48.455
333		SECURITY EQUITY FUND - MSCI EAFE EQUAL WEIGHT FUND	CARDARELLI ANGELO	19.800
2403		SEI INSTITUTIONAL MANAGED TRUST MULTI-AS	CARDARELLI ANGELO	10.812
1385		SELECT INDEX SERIES	CARDARELLI ANGELO	142.775
662		SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	101.234
284		SEVENTH SWEDISH NATIONAL PENSION FUND - AP7 EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	2.195.900
2269		SG ACTIONS ENERGIE	CARDARELLI ANGELO	15
2274		SG ACTIONS EURO SELECTION	CARDARELLI ANGELO	840.487
2271		SG ACTIONS EURO VALUE	CARDARELLI ANGELO	327.051
2272		SG ACTIONS EUROPE	CARDARELLI ANGELO	26.560
2270		SG ACTIONS EUROPE ISR	CARDARELLI ANGELO	40.782
2259		SG ACTIONS EUROPE MULTIGESTION	CARDARELLI ANGELO	19.891
2256		SG ACTIONS EUROPE SELECTION	CARDARELLI ANGELO	32.885
2247		SG ACTIONS INTERNATIONALES	CARDARELLI ANGELO	51.069

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2273		SG ACTIONS MONDE	CARDARELLI ANGELO	468
2246		SG DIVERSIFIE ISR	CARDARELLI ANGELO	64.472
663		SHELL PENSION TRUST .	CARDARELLI ANGELO	134.431
664		SHELL PENSION TRUST .	CARDARELLI ANGELO	82.769
2972		SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	9.045
2973		SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	115.882
2802		SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE	CARDARELLI ANGELO	442
2735		SHINKO GLOBAL EQUITY INDEX MOTHER FUND	CARDARELLI ANGELO	6.538
136		SICAV AMUNDI ACTIONS EURO ISR	CARDARELLI ANGELO	17
132		SICAV AMUNDI SELECT EUROPE	CARDARELLI ANGELO	19
2479		SICAV UBS F OPP MONDE 10	CARDARELLI ANGELO	6.858
60		SIEFORE BANAMEX BASICA 2 SA DE CV	CARDARELLI ANGELO	105.347
61		SIEFORE BANAMEX BASICA 3 SA DE CV	CARDARELLI ANGELO	131.292
63		SIEFORE BANAMEX BASICA 4 SA DE CV	CARDARELLI ANGELO	144.415
3105		SIERRA TEMPLETON INTERNAT EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	158.649
1570		SIONNA CANADIAN BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	19.900
1147		SIONNA CANADIAN EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	33.745
1230		SIR DAVID TRENCH FUND FOR RECREATION	CARDARELLI ANGELO	2.264
731		SISTERS OF CHARITY OF LEAVENWORTH HEALTH SVCS CORP MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	20.764
730		SISTERS OF CHARITY OF LEAVENWORTH HEALTH SYSTEM MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	94.862
661		SMITHFIELD FOODS MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	33.161
660		SMITHFIELDS FOODS MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	21.187
2974		SOMERSET COUNTY COUNCIL PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	61.945

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2356		SONDERVERMOGEN MI_FONDS F22	CARDARELLI ANGELO	91.500
1475		SONOMA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	CARDARELLI ANGELO	90.568
1476		SONOMA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	CARDARELLI ANGELO	55.359
1271		SOUTH CALIF UTD FOOD & COMM WK UN & FOOD EMPL JOINT PENS TR F	CARDARELLI ANGELO	246.097
3182		SOUTH YORKSHIRE PENSIONS AUTHORITY	CARDARELLI ANGELO	385.000
1796		SOUTHERN CALIF UN FOOD & COMM WORK UNIONS & DRUG EMPL PENS F	CARDARELLI ANGELO	30.187
659		SOUTHERN CALIFORNIA EDISON COMPANY RETIREMENT P	CARDARELLI ANGELO	137.658
720		SOUTHERN CALIFORNIA EDISON NUCLEAR FACILITIES CPUC DECOMMISSIONI	CARDARELLI ANGELO	60.448
2938		SOUTHERN COMPANY SYSTEM MASTER RETIREMEN	CARDARELLI ANGELO	593.895
856		SPARINVEST EUROPEAN VALUE	CARDARELLI ANGELO	35.605
857		SPARINVEST GLOBAL VALUE	CARDARELLI ANGELO	168.173
858		SPARINVEST POOL GLOBAL EQUITY	CARDARELLI ANGELO	152.505
1596		SPDR DJ EURO STOXX 50 ETF	CARDARELLI ANGELO	3.478.883
128		SPDR EUROPE PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	10
1545		SPDR MSCI ACWI EX-US ETF	CARDARELLI ANGELO	114.397
1108		SPDR MSCI ACWI IMI ETF	CARDARELLI ANGELO	3.039
1109		SPDR MSCI EAFE QUALITY MIX ETF	CARDARELLI ANGELO	764
1110		SPDR MSCI WORLD QUALITY MIX ETF	CARDARELLI ANGELO	310
1546		SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	CARDARELLI ANGELO	103.709
1083		SPDR S+P GLOBAL NATURAL RESOURCES ETF	CARDARELLI ANGELO	550.124
1547		SPDR S+P INTERNATIONAL ENERGY SECTOR ETF	CARDARELLI ANGELO	95.726
1732		SPDR S+P WORLD EX AUSTRALIA FUND	CARDARELLI ANGELO	8.690
1595		SPDR STOXX EUROPE 50 ETF	CARDARELLI ANGELO	136.381

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1327		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	511.233
1329		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	308.349
1331		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	221.586
1332		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	179.356
1336		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	124.452
1338		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	144.855
1339		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	4.527
1597		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	5.053.506
1599		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	2.185.325
1600		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	2.309.859
1601		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	86.907
1602		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	3.991
1604		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	335.358
1333		SSGA ACWI INTEGR ALPHA SELECT NON-LENDING QP COMMON TRUST F	CARDARELLI ANGELO	22.381
1340		SSGA ALL COUNTRY W EX-US INTEGR ALPHA SEL NON-LEND COMM TR F	CARDARELLI ANGELO	68.108
1330		SSGA EAFE INDEX PLUS NON-LENDING COMMON TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	11.515
1337		SSGA FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX NON-LENDING COMMON TR F	CARDARELLI ANGELO	111.252
1728		SSGA GLOBAL INDEX PLUS TRUST	CARDARELLI ANGELO	92.900
1737		SSGA GLOBAL MANAGED VOLATILITY ALPHA DSH TRUST	CARDARELLI ANGELO	24.065
2067		SSGA GROSS ROLL UP UNIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	61.895
1730		SSGA INTERNATIONAL EQUITIES INDEX TRUST	CARDARELLI ANGELO	143.704
1487		SSGA INTERNATIONAL STOCK SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	383.638
1213		SSGA MSCI ACWI EX-USA INDEX NON-LENDING DAILY TRUST	CARDARELLI ANGELO	59.137

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1575		SSGA MSCI EAFE INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	119.590
1341		SSGA MSCI EUROPE SCREENED INDEX NON-LENDING COMMON TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	230.724
1334		SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	91.402
1335		SSGA S+P GLB LARGEMIDCAP NAT RES INDEX NON-LEND QP COMM TR F	CARDARELLI ANGELO	162.383
1223		SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	39.034
1224		SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	1.214
1225		SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	157.541
1226		SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	1.877
1227		SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	221.798
1228		SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	181.675
1229		SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	27.297
1926		ST. JOSEPH HEALTH SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	8.414
433		ST. SPOORWEGPFDS MANDAAT BLACKROCK	CARDARELLI ANGELO	38.455
312		STANLIB FUNDS LIMITED STANDARD BANK HOUSE	CARDARELLI ANGELO	55.059
3296		STAR FUND	CARDARELLI ANGELO	1.500.000
1525		STATE BOSTON RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	70.787
1077		STATE FARM MUTUAL FUND TRUST, INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	51.888
865		STATE FARM VARIABLE PRODUCT TRUST, INTERNATIONAL EQ INDEX F	CARDARELLI ANGELO	57.493
1506		STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	CARDARELLI ANGELO	1.374.589
1507		STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	CARDARELLI ANGELO	101.371
2985		STATE OF CALIFORNIA MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	113.135
1531		STATE OF MINNESOTA	CARDARELLI ANGELO	628.516
1532		STATE OF MINNESOTA	CARDARELLI ANGELO	26.948

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1555		STATE OF NEBRASKA	CARDARELLI ANGELO	13.850
665		STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	148.421
666		STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	1.305.000
667		STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	145.000
668		STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	1.903.815
669		STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	149.550
3080		STATE OF WYOMING	CARDARELLI ANGELO	127.684
1740		STATE PUBLIC SECTOR SUPERANNUATION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	23.006
1741		STATE PUBLIC SECTOR SUPERANNUATION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	178.899
1742		STATE PUBLIC SECTOR SUPERANNUATION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	10.421
1743		STATE PUBLIC SECTOR SUPERANNUATION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	57.413
1345		STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	63.483
1346		STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	728.742
1347		STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	8.732
1348		STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	17.738
1349		STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	6.108
1350		STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	58.425
1351		STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	14.049
1352		STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	10.794
1353		STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	11.882
1098		STATE STREET GLOBAL EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	22.166
1220		STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	437.874
1232		STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	29.737

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1233		STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	45.019
1234		STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	63.514
1673		STATE STREET TRUSTEES LTD ATF ABERDEEN CAPITAL TRUST	CARDARELLI ANGELO	58.289
2840		STATE SUPER FINANCIAL SERVICES AUSTRALIA LIMITED AS TRUSTEE FOR THE INT EQ SECT TRUST	CARDARELLI ANGELO	90.025
57		STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	1.059.801
1985		STATE UNIVERSITIES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	49.378
1804		STATES OF JERSEY COMMON INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	17.171
2649		STAUBLI 50 50 CREDIT MUTUEL FCPE	CARDARELLI ANGELO	5.000
2648		STAUBLI 80 20 CREDIT MUTUEL FCPE	CARDARELLI ANGELO	5.000
438		STG BEDRIJFSTAKPFDS V H	CARDARELLI ANGELO	31.132
439		STG BPF VD DETAILHANDEL MND BLACKROCK MSCI EMEA	CARDARELLI ANGELO	417.057
430		STG BPF VOOR HET LEVENSMID. BEDRIJF IPM	CARDARELLI ANGELO	216.303
436		STG PFDS ACHMEA MANDAAT BLACKROCK	CARDARELLI ANGELO	126.611
432		STG PFDS AHOLD	CARDARELLI ANGELO	160.139
429		STG PFDS CORP EXPRESS MANDAAT ALLIANCE CAPITA	CARDARELLI ANGELO	15.894
431		STG PFDS V.D. GRAFISCHE	CARDARELLI ANGELO	843.897
2435		STICHT BEDRIJ MEDIA PNO	CARDARELLI ANGELO	58.600
2969		STICHTING ALGEMEEN PENSIOENFONDS PROVISU	CARDARELLI ANGELO	46.186
3039		STICHTING ASR BEWAARDER	CARDARELLI ANGELO	88.131
3265		STICHTING ASR BEWAARDER	CARDARELLI ANGELO	302.856
2089		STICHTING BEDRIJFST VOOR HET BEROEPSVERVOER OVER DE WEG	CARDARELLI ANGELO	497.927
2090		STICHTING BEDRIJFST VOOR HET BEROEPSVERVOER OVER DE WEG	CARDARELLI ANGELO	48.781
2091		STICHTING BEDRIJFST VOOR HET BEROEPSVERVOER OVER DE WEG	CARDARELLI ANGELO	54.490

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2092		STICHTING BEDRIJFST VOOR HET BEROEPSVERVOER OVER DE WEG CARDARELLI ANGELO		137.225
2093		STICHTING BEDRIJFST VOOR HET BEROEPSVERVOER OVER DE WEG CARDARELLI ANGELO		125.103
375		STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR HET SCHILDERS-AFWERKINGS-EN CARDARELLI ANGELO	GLASZE'	372.517
378		STICHTING BEWAARDER ACHMEA BELEGGIN GSPOOLS CARDARELLI ANGELO		111.527
377		STICHTING BEWAARDER ACHMEA BELEGGINGSPOLS CARDARELLI ANGELO		118.780
2094		STICHTING DELA DEPOSITARY AND MANAGEMENT CARDARELLI ANGELO		208.884
2095		STICHTING DELA DEPOSITARY AND MANAGEMENT CARDARELLI ANGELO		210.678
832		STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL CARDARELLI ANGELO		3.654.216
833		STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL CARDARELLI ANGELO		3.397.760
835		STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL CARDARELLI ANGELO		736.800
836		STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL CARDARELLI ANGELO		2.356.281
837		STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL CARDARELLI ANGELO		295.637
838		STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL CARDARELLI ANGELO		392.177
2087		STICHTING DOUWE EGBERTS PENSIOENFONDS CARDARELLI ANGELO		89.853
426		STICHTING DOW PENSIOENFONDS . CARDARELLI ANGELO		240.316
1700		STICHTING F AND C MULTI MANAGER EUROPEAN EQUITY ACTIVE CARDARELLI ANGELO		168.472
1701		STICHTING F AND C MULTI MANAGER EUROPEAN EQUITY ACTIVE CARDARELLI ANGELO		10.742
2022		STICHTING HEINEKEN PENSIOENFONDS CARDARELLI ANGELO		446.556
1962		STICHTING INSTITUUT GAK CARDARELLI ANGELO		12.005
1963		STICHTING INSTITUUT GAK CARDARELLI ANGELO		8.193
452		STICHTING MARS PENSIOENFONDS CARDARELLI ANGELO		10.498
36		STICHTING MN SERVICES AANDELENFONDS EUROPA. CARDARELLI ANGELO		251.219
834		STICHTING PENSIOENFONDS ABP CARDARELLI ANGELO		2.738.274

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2026		STICHTING PENSIOENFONDS APF	CARDARELLI ANGELO	25.074
2027		STICHTING PENSIOENFONDS APF	CARDARELLI ANGELO	189.800
2088		STICHTING PENSIOENFONDS CAMPINA	CARDARELLI ANGELO	25.240
437		STICHTING PENSIOENFONDS CARIBISCH	CARDARELLI ANGELO	14.508
400		STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING	CARDARELLI ANGELO	243.211
2034		STICHTING PENSIOENFONDS IBM NEDERLAND	CARDARELLI ANGELO	26.170
2096		STICHTING PENSIOENFONDS ING	CARDARELLI ANGELO	300.194
2976		STICHTING PENSIOENFONDS MEDISCH SPECIALI	CARDARELLI ANGELO	122.927
24		STICHTING PENSIOENFONDS METAAL	CARDARELLI ANGELO	1.005.809
67		STICHTING PENSIOENFONDS METAAL EN T MN SERVICES	CARDARELLI ANGELO	90.792
434		STICHTING PENSIOENFONDS OPENBAAR VERVOER	CARDARELLI ANGELO	18.419
2023		STICHTING PENSIOENFONDS SAGITTARIUS	CARDARELLI ANGELO	96.036
350		STICHTING PENSIOENFONDS UNILEVER NEDERLAND PROGRESS	CARDARELLI ANGELO	290.000
399		STICHTING PENSIOENFONDS UWV	CARDARELLI ANGELO	299.019
366		STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMRO BANK N.V.	CARDARELLI ANGELO	529.924
367		STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMRO BANK N.V.	CARDARELLI ANGELO	180.710
368		STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMRO BANK N.V.	CARDARELLI ANGELO	460.031
369		STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMRO BANK N.V.	CARDARELLI ANGELO	297.324
2035		STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTRO (PME)	CARDARELLI ANGELO	1.183.844
2036		STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTRO (PME)	CARDARELLI ANGELO	498.524
2037		STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTRO (PME)	CARDARELLI ANGELO	190.444
305		STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE NEDERLANDSCHE BANK NV	CARDARELLI ANGELO	34.466
62		STICHTING PENSIOENFONDS VOOR DE GRADEMIR	CARDARELLI ANGELO	173.688

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
44		STICHTING PGGM DEPOSITARY	CARDARELLI ANGELO	1.865.523
1709		STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	CARDARELLI ANGELO	427.083
385		STICHTING RABOBANK PENSIOENFONDS	CARDARELLI ANGELO	213.555
386		STICHTING RABOBANK PENSIOENFONDS	CARDARELLI ANGELO	1.089.443
2968		STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	CARDARELLI ANGELO	12.523
2970		STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	CARDARELLI ANGELO	146.731
1702		STICHTING TRUST F AND C UNHEDGE	CARDARELLI ANGELO	81.417
1817		STRATEGIC INVESTMENT MANAGEMENT INTERNATIONAL EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	17.582
2029		STRATHCLYDE PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	1.833.843
120		STRUCTURA EQUITY GLOBAL RESTRUCTURING	CARDARELLI ANGELO	14.438
222		SUBSIDIZED SCHOOLS PROVIDENT FUND	CARDARELLI ANGELO	53.144
2583		SUEWE COFONDS	CARDARELLI ANGELO	50.000
2062		SUMMIT INVESTMENT FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	43.242
2063		SUMMIT INVESTMENT FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	90.090
2060		SUMMIT MUTUAL FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	14.024
2061		SUMMIT MUTUAL FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	60.220
1719		SUN LIFE ASSURANCE COMPANY OF CANADA (U.K.) LIMITED	CARDARELLI ANGELO	24.129
1720		SUN LIFE ASSURANCE COMPANY OF CANADA (U.K.) LIMITED	CARDARELLI ANGELO	235.323
1721		SUN LIFE ASSURANCE COMPANY OF CANADA (U.K.) LIMITED	CARDARELLI ANGELO	85.611
1722		SUN LIFE ASSURANCE COMPANY OF CANADA (U.K.) LIMITED	CARDARELLI ANGELO	333.558
3147		SUN LIFE MFS LOW VOLATILY INTERNATION	CARDARELLI ANGELO	13.825
1091		SUNAMERICA SERIES TRUST FOREIGN VALUE PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	907.015
1092		SUNAMERICA SERIES TRUST INT DIVERSIFIED EQ PTF	CARDARELLI ANGELO	110.465

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1094		SUNAMERICA SERIES TRUST- SA BLACKROCK VCP GLO MUL ASSET PTF	CARDARELLI ANGELO	4.456
1235		SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	79.318
1745		SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	7.139
1746		SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	216.285
1747		SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	143.423
2871		SUPER FUNDS MANAG CORP SOUTH AUSTRALIA	CARDARELLI ANGELO	481.124
2901		SUPERANNUATION FUNDS MANAGEMENT CORPORATION OF SOUTH AUSTRALIA	CARDARELLI ANGELO	57.709
1236		SUPERVALU INC. MASTER INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	10.618
2547		SVCO III FONDS	CARDARELLI ANGELO	15.000
3276		SWISS NATIONAL BANK	CARDARELLI ANGELO	16.910.512
2857		SWISS REINSURANCE COMPANY LTD	CARDARELLI ANGELO	398.191
2738		SWISSCANTO (LU) EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	85.000
2739		SWISSCANTO SMART CORE	CARDARELLI ANGELO	6.513
874		SYLVAN PARTNERS, LLC	CARDARELLI ANGELO	9.749
348		SYNGENTA UK PENSION FUND EUROPEAN REGIONAL CENTRE	CARDARELLI ANGELO	87.875
2653		Score saint Nicolas	CARDARELLI ANGELO	8.000
2946		T ROWE CONCENTRATED INTERNAT EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	241.734
2940		T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX	CARDARELLI ANGELO	93.447
2756		T. ROWE PRICE FUNDS SICAV	CARDARELLI ANGELO	196.826
2757		T. ROWE PRICE FUNDS SICAV	CARDARELLI ANGELO	709.452
3060		T. ROWE PRICE GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	3.056
2924		T. ROWE PRICE INT INC. EUROPEAN STOCK FU	CARDARELLI ANGELO	1.352.043
2927		T. ROWE PRICE INTERNATIONAL CONCENTRATED	CARDARELLI ANGELO	10.510

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1074		TANGERINE BALANCED GROWTH PORTFOLIO CARDARELLI ANGELO		26.055
1072		TANGERINE BALANCED INCOME PORTFOLIO CARDARELLI ANGELO		4.672
1073		TANGERINE BALANCED PORTFOLIO CARDARELLI ANGELO		28.243
1075		TANGERINE EQUITY GROWTH PORTFOLIO CARDARELLI ANGELO		15.608
1859		TANYA AND CHARLES BRANDES FOUNDATION CARDARELLI ANGELO		9.800
670		TD EMERALD INTERNATIONAL EQUITYINDEX FUND CARDARELLI ANGELO		568.304
675		TD EUROPEAN INDEX FUND . CARDARELLI ANGELO		18.940
676		TD INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF CARDARELLI ANGELO		1.116
673		TD INTERNATIONAL GROWTH FUND CARDARELLI ANGELO		326.018
671		TD RESOURCE FUND CARDARELLI ANGELO		314.000
672		TD STRATEGIC YIELD FUND CARDARELLI ANGELO		100.000
1242		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS CARDARELLI ANGELO		54.136
1248		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS CARDARELLI ANGELO		159.239
1249		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS CARDARELLI ANGELO		399.389
1250		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS CARDARELLI ANGELO		256.509
1251		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS CARDARELLI ANGELO		369.693
1582		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS CARDARELLI ANGELO		885.704
1583		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS CARDARELLI ANGELO		900.000
1584		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS CARDARELLI ANGELO		73.819
1585		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS CARDARELLI ANGELO		1.173.485
1586		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS CARDARELLI ANGELO		5.661
685		TEACHERS' RETIREMENT ALLOWANCESFUND CARDARELLI ANGELO		33.240
1478		TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS CARDARELLI ANGELO		1.079.429

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1479		TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	CARDARELLI ANGELO	362.914
1986		TEACHERS'S RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA	CARDARELLI ANGELO	165.627
738		TELEDYNE TECHNOLOGIES INC DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	9.190
2863		TELSTRA SUPERANNUATION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	388.551
679		TELUS PENSIONS MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	137.772
2904		TEMPLETON EAFE DEVELOPED MARKETS FUND	CARDARELLI ANGELO	237.962
2856		TEMPLETON EX-JAPAN GLOBAL EQUITY FUND LT	CARDARELLI ANGELO	7.142
2921		TEMPLETON FOREIGN FUND	CARDARELLI ANGELO	4.133.610
2895		TEMPLETON GLOBAL EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	554.245
2887		TEMPLETON GLOBAL GROWTH FUND LIMITED	CARDARELLI ANGELO	116.123
251		TEMPLETON GLOBAL INVESTMENT TRUST-TEMPLETON GLOBAL BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	1.582.500
2923		TEMPLETON GLOBAL OPPORTUNITIES TRUST	CARDARELLI ANGELO	205.165
2884		TEMPLETON GLOBAL STOCK TRUST	CARDARELLI ANGELO	293.700
2885		TEMPLETON GLOBAL TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	90.375
2847		TEMPLETON GROWTH FUND II LIMITED	CARDARELLI ANGELO	5.332
2984		TEMPLETON GROWTH FUND INC.	CARDARELLI ANGELO	6.671.477
309		TEMPLETON GROWTH FUND ISS 88 FRANKLIN TEMPLETON	CARDARELLI ANGELO	129.563
2883		TEMPLETON GROWTH FUND, LTD.	CARDARELLI ANGELO	638.150
2925		TEMPLETON INSTITUTIONAL FUNDS - FOREIGN	CARDARELLI ANGELO	3.112.092
2930		TEMPLETON INSTITUTIONAL FUNDS - GLOBAL E	CARDARELLI ANGELO	184.797
2894		TEMPLETON INTERNATIONAL EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	209.548
3097		TEMPLETON INTERNATIONAL FOREIGN FUND	CARDARELLI ANGELO	797.810
2897		TEMPLETON INTERNATIONAL STOCK FUND	CARDARELLI ANGELO	421.942

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2892		TEMPLETON INTERNATIONAL STOCK TRUST.	CARDARELLI ANGELO	159.021
2891		TEMPLETON MASTER TRUST - SERIES 1	CARDARELLI ANGELO	213.477
2890		TEMPLETON MASTER TRUST - SERIES 2	CARDARELLI ANGELO	27.821
2947		TEMPLETON NVIT INTERNATIONAL VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	133.715
2920		TEMPLETON WORLD FUND	CARDARELLI ANGELO	3.695.594
1247		TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	96.292
690		TENNESSEE VALLEY AUTHORITY RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	29.878
684		TEXAS EDUCATION AGENCY .	CARDARELLI ANGELO	673.656
1139		TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	286.053
2971		TFL PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	626.657
931		THE ALLIANCEBERNSTEIN POOLING PTF - ALLIANCEB VOL MNGM PTF	CARDARELLI ANGELO	67.672
930		THE ALLIANCEBERNSTEIN POOLING PTF-ALLIANCEBR MULTASS REAL RTP	CARDARELLI ANGELO	8.206
268		THE BANK OF KOREA	CARDARELLI ANGELO	45.549
269		THE BANK OF KOREA	CARDARELLI ANGELO	111.184
270		THE BANK OF KOREA	CARDARELLI ANGELO	92.199
277		THE BANK OF KOREA	CARDARELLI ANGELO	86.395
280		THE BANK OF KOREA	CARDARELLI ANGELO	129.968
2977		THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	6.869
2001		THE BARING MULTI ASSET F, A SUBF BARING MULTI ASSET INV F	CARDARELLI ANGELO	20.790
495		THE BOARD OF PENSIONS OF THE PRESBYTERIAN CHURCH	CARDARELLI ANGELO	210.159
2869		THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT P	CARDARELLI ANGELO	919.951
2872		THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT P	CARDARELLI ANGELO	23.720
1034		THE BOEING COMPANY EMPLOYEE SAVINGS PLANS MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	115.191

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3254		THE BOMBARDIER TRUST (UK)	CARDARELLI ANGELO	31.716
2975		THE BRITISH STEEL PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	473.621
502		THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	118.984
503		THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	31.453
504		THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	16.508
505		THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	25.161
518		THE CHRYSLER CANADA INC.CANADIAN MASTER TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	60.864
498		THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	CARDARELLI ANGELO	6.342
740		THE DUN AND BRADSTREET CORP DEFINED BENEFIT GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	18.796
2049		THE EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC	CARDARELLI ANGELO	1.035.495
1042		THE GABELLI GLOBAL UTILITY & INCOME TRUST	CARDARELLI ANGELO	1.000
908		THE GEORGE PUTNAM FUND OF BOSTON	CARDARELLI ANGELO	141.654
729		THE GEORGE WASHINGTON UNIVERSITY	CARDARELLI ANGELO	7.897
1843		THE GRAUSTEIN TRUSTS PARTNERSHIP	CARDARELLI ANGELO	1.093
3249		THE GREAT-WEST LIFE ASSURANCE COMPAN	CARDARELLI ANGELO	137.285
553		THE GREAT-WEST LIFE ASSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	40.737
554		THE GREAT-WEST LIFE ASSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	19.036
556		THE GREAT-WEST LIFE ASSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	14.475
1057		THE HARTFORD GLOBAL ALL- ASSET FUND	CARDARELLI ANGELO	10.560
1056		THE HARTFORD GLOBAL REAL ASSET FUND	CARDARELLI ANGELO	232.012
1052		THE HARTFORD INTERNATIONAL GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	96.031
1053		THE HARTFORD INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND	CARDARELLI ANGELO	892.625
1055		THE HARTFORD INTERNATIONAL VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	1.012.453

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
558		THE HARTFORD ROMAN CATHOLIC	DIOCESAN CORP RET PL CARDARELLI ANGELO	1.215
1760		THE HEALTH FOUNDATION	CARDARELLI ANGELO	177.887
454		THE HEARST CORPORATION MASTER TRUST FOR PENSION E PROFIT SHARING	CARDARELLI ANGELO	35.438
2881		THE INVESTMENT COMPANY OF AMERICA	CARDARELLI ANGELO	14.538.061
1844		THE JBUT MASTER INVESTMENT PARTNERSHIP LLP	CARDARELLI ANGELO	5.836
1910		THE LEVERHULME TRUST	CARDARELLI ANGELO	16.409
1959		THE LILLY RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	40.768
576		THE MANUFACTURERS LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	146.897
453		THE MARS ASSOCIATES' RETIREMENTPLAN	CARDARELLI ANGELO	64.453
972		THE MASTER TR BK OF JP LTD ATF INVESCO DEV COUNT EQ INDEX M F	CARDARELLI ANGELO	257
3061		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN	CARDARELLI ANGELO	13.980
2962		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	2.965.924
2963		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	2.971.186
2982		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	2.900.845
2359		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	12.000
2360		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	77.228
2374		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	40.348
2375		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	2.840
2376		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	7.964
2386		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	30.153
2394		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	4.206
2413		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	18.062
2419		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	14.000

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2964		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD AS TRUSTEE FOR MUTB400045796	CARDARELLI ANGELO	2.954.336
2979		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR MUTB400045792	CARDARELLI ANGELO	3.007.995
942		THE MASTER TRUST BK OF JP LTD: HITACHI FOREIGN EQ INDEX MF	CARDARELLI ANGELO	52.596
974		THE MASTER TRUST BK OF JP RE F RUSSELL INV (JP) INTL EQUITY F	CARDARELLI ANGELO	62.540
462		THE MEDICAL CENTRE INSURANCE COMPANY LTD.	CARDARELLI ANGELO	24.940
3171		THE METHODIST CHURCH IN IRELAND EQ FUND	CARDARELLI ANGELO	20.300
860		THE METHODIST HOSPITAL	CARDARELLI ANGELO	82.735
1852		THE NEW YORK TIMES COMPANY PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	21.353
38		THE NOMURA TRUST AND BANKING CO LTD	CARDARELLI ANGELO	52.336
39		THE NOMURA TRUST AND BANKING CO LTD	CARDARELLI ANGELO	2.250
456		THE NORTH CAROLINA SUPPLEMENTAL RETIREMENT PLANS GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	437.537
1825		THE NORTHERN TRUST COMPANY SUB-ADVISED COLLECTIVE FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	294.850
1826		THE NORTHERN TRUST COMPANY SUB-ADVISED COLLECTIVE FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	359.081
1119		THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA	CARDARELLI ANGELO	101.558
1120		THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA	CARDARELLI ANGELO	110.671
1325		THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA	CARDARELLI ANGELO	39.000
242		THE PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIOS INCDRYDEN ACTIVE ALLOCATION	CARDARELLI ANGELO	4.558
1018		THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	CARDARELLI ANGELO	254.787
1019		THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	CARDARELLI ANGELO	1.671.272
1020		THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	CARDARELLI ANGELO	88.097
1021		THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	CARDARELLI ANGELO	99.226
1524		THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	CARDARELLI ANGELO	408.964
1983		THE REPRESENTATIVE CHURCH BODY	CARDARELLI ANGELO	73.522

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1474		THE RETIREMENT ANN PL FOR EMPL OF THE ARMY&AIR FORCE EX SERV	CARDARELLI ANGELO	126.480
423		THE ROYAL BANK OF SCOTLAND GROUP PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	1.198.291
424		THE ROYAL BANK OF SCOTLAND GROUP PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	684.450
295		THE ROYAL BANK OF SCOTLAND PLC AS TRUSTEE OF BLACKROCK WORLDRESOURCES INCOME FU	CARDARELLI ANGELO	41.169
1688		THE ROYAL BOROUGH OF GREENWICH PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	24.259
2978		THE ROYAL BOROUGH OF WINDSOR AND MAIDENHEAD AS THEADMINISTERING AUTHORITY OF THE	CARDARELLI ANGELO	336.449
542		THE ROYAL INST FOR THE ADVANCEMENT OF LEARNING MCGILL UNIVERSITY	CARDARELLI ANGELO	9.639
519		THE STATE OF CONNECTICUT ACTINGTHROUGH ITS TREASURER	CARDARELLI ANGELO	234.077
520		THE STATE OF CONNECTICUT ACTINGTHROUGH ITS TREASURER	CARDARELLI ANGELO	422.774
521		THE STATE OF CONNECTICUT ACTINGTHROUGH ITS TREASURER	CARDARELLI ANGELO	332.249
522		THE STATE OF CONNECTICUT ACTINGTHROUGH ITS TREASURER	CARDARELLI ANGELO	38.379
2014		THE TM OVERSTONE UCITS EQUITY INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	108.772
1646		THE TRUSTEES OF AIRWAYS PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	103.155
1684		THE TRUSTEES OF AMEC STAFF PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	176.356
1662		THE TRUSTEES OF BP PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	645.070
2019		THE TRUSTEES OF CABLE & WIRELESS SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	75.850
1677		THE TRUSTEES OF CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	76.829
1647		THE TRUSTEES OF NEW AIRWAYS PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	16.785
1648		THE TRUSTEES OF NEW AIRWAYS PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	895.925
1718		THE TRUSTEES OF SAL PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	16.410
1675		THE TRUSTEES OF STAGECOACH GROUP PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	278.000
2018		THE TRUSTEES OF THE BT PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	152.310
1713		THE TRUSTEES OF THE CARNEGIE TRUST FOR UNI OF SCOTLAND	CARDARELLI ANGELO	127.430

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2028		THE TRUSTEES OF THE CIVIL AVIATION AUTHORITY PENSION SCHEME CARDARELLI ANGELO		161.224
1928		THE TRUSTEES OF THE HENRY SMITH CHARITY CARDARELLI ANGELO		90.779
1715		THE TRUSTEES OF THE PHILLIPS 66 UK PENSION PLAN CARDARELLI ANGELO		17.744
2030		THE TRUSTESS OF IBM PENSION PLAN CARDARELLI ANGELO		98.527
1562		THE UNIVERSAL INST F INC - GLOBAL STRATEGIST PORTFOLIO CARDARELLI ANGELO		2.182
985		THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT PLAN MASTER TRUST CARDARELLI ANGELO		10.864
986		THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT PLAN MASTER TRUST CARDARELLI ANGELO		10.855
1289		THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II CARDARELLI ANGELO		2.800
1291		THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II CARDARELLI ANGELO		138.558
1292		THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II CARDARELLI ANGELO		54.710
1591		THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II CARDARELLI ANGELO		237.992
1574		THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COM ALPHA STRATEGIES PTF CARDARELLI ANGELO		118.087
1593		THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM TR F TR GLB RES EQ PTF CARDARELLI ANGELO		10.624
1592		THE WELLINGTON TR CO, NAT ASS MULT COMM TR F TR, INT RES EQ F CARDARELLI ANGELO		36.696
1286		THE WELLINGTON TR COM NATIONAL ASS MULT COLLECT INV F TRUST CARDARELLI ANGELO		17.758
1287		THE WELLINGTON TR COM NATIONAL ASS MULT COLLECT INV F TRUST CARDARELLI ANGELO		8.807
1288		THE WELLINGTON TR COM NATIONAL ASS MULT COLLECT INV F TRUST CARDARELLI ANGELO		4.385
1589		THE WELLINGTON TR COM NATIONAL ASS MULT COLLECT INV F TRUST CARDARELLI ANGELO		145.803
1590		THE WELLINGTON TR COM NATIONAL ASS MULT COLLECT INV F TRUST CARDARELLI ANGELO		21.362
58		THREADNEEDLE (LUX CARDARELLI ANGELO		17.457
1441		THRIFT SAVINGS PLAN CARDARELLI ANGELO		6.924.427
1818		THYSSEN GLOBAL INVESTMENTS CORP CARDARELLI ANGELO		12.035
989		TIAA-CREF FUNDS - ENHANCED INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND CARDARELLI ANGELO		219.008

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
990		TIAA-CREF FUNDS - TIAA-CREF GLOBAL NATURAL RESOURCES FUND CARDARELLI ANGELO		149.512
1070		TIFF INVESTMENT PROGRAM, INC - TIFF MULTI-ASSET FUND CARDARELLI ANGELO		217.808
1512		TIAA-CREF INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND CARDARELLI ANGELO		1.416.628
732		TIME WARNER CABLE PENSION PLANSMASTER TRUST CARDARELLI ANGELO		97.603
2588		TNCO FONDS CARDARELLI ANGELO		20.000
1881		TORONTO TRANSIT COMMISSON PENSION FUND SOCIETY CARDARELLI ANGELO		82.500
2244		TOUCHSTONE INTERNATIONAL CARDARELLI ANGELO		56.291
975		TOYOTA MOTOR PENSION FUND CARDARELLI ANGELO		29.211
1071		TRANSAMERICA AB DYNAMIC ALLOCATION VP CARDARELLI ANGELO		10.808
1068		TRANSAMERICA INTERNATIONAL EQUITY CARDARELLI ANGELO		1.864.900
1538		TRANSAMERICA INTERNATIONAL EQUITY OPPORTUNITIES CARDARELLI ANGELO		323.228
1069		TRANSAMERICA JPMORGAN TACTICAL ALLOCATION VP CARDARELLI ANGELO		1.256
34		TRANSAMERICA LIFE INSURANCE COMPANY CARDARELLI ANGELO		56.527
1542		TRANSAMERICA MFS INTERNATIONAL EQUITY VP CARDARELLI ANGELO		141.992
1540		TRANSAMERICA TS+W INTERNATIONAL EQUITY VP CARDARELLI ANGELO		82.496
614		TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED CARDARELLI ANGELO		883.934
615		TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED CARDARELLI ANGELO		740.404
616		TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED CARDARELLI ANGELO		34.928
617		TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED CARDARELLI ANGELO		1.020.600
618		TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED CARDARELLI ANGELO		2.208.988
619		TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED CARDARELLI ANGELO		700.827
1929		TRINITY COLLEGE CAMBRIDGE CARDARELLI ANGELO		18.034
2238		TRUST & CUSTODY SERV CARDARELLI ANGELO		165.900

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3263		TRUST & CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUM	CARDARELLI ANGELO	90.845
2236		TRUST AND CUSTODY SERV	CARDARELLI ANGELO	1.526
3046		TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	44.644
3047		TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	119.150
3089		TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	102.278
3090		TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	193.698
3091		TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	21.720
3259		TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD	CARDARELLI ANGELO	156.251
3260		TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD	CARDARELLI ANGELO	44.825
3261		TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD	CARDARELLI ANGELO	14.943
3262		TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD	CARDARELLI ANGELO	208.473
1473		TRUST FOR RETIR MED, DENT & LIFE INS ARMY&AIR FORCE EXCH	CARDARELLI ANGELO	77.682
1664		TRUSTEES OF KINGFISHER PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	23.265
1716		TRUSTEES OF ROYAL INSURANCE GROUP PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	29.967
579		TRUSTEES OF THE ESTATE OF BERNICE PAUAHIBISHOP DBA KAMAHAMEHA SCHOOLS	CARDARELLI ANGELO	34.548
572		TS&W COLLECTIVE INVESTMENT TR TS&W INTL LARGE CAP EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	209.700
1930		TYCO ELECTRONICS DEFINED BENEFIT PLANS MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	14.897
607		U.S.AND INTERNATIONAL EQUITY CLASS	CARDARELLI ANGELO	8.257
999		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	CARDARELLI ANGELO	16.420
1000		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	CARDARELLI ANGELO	8.841
1035		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	CARDARELLI ANGELO	45.449
1036		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	CARDARELLI ANGELO	25.638
1037		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	CARDARELLI ANGELO	13.040

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1045		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	CARDARELLI ANGELO	29.915
1046		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	CARDARELLI ANGELO	17.218
1272		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	CARDARELLI ANGELO	125.148
1273		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	CARDARELLI ANGELO	120.740
1274		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	CARDARELLI ANGELO	119.137
1275		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	CARDARELLI ANGELO	179.331
1276		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	CARDARELLI ANGELO	69.267
1277		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	CARDARELLI ANGELO	193.892
1268		UBS (IRL) ETF PLC	CARDARELLI ANGELO	3.032
1269		UBS (IRL) ETF PLC	CARDARELLI ANGELO	17.189
1270		UBS (IRL) ETF PLC	CARDARELLI ANGELO	11.944
89		UBS (LUX) EQUITY SICAV	CARDARELLI ANGELO	7.080
94		UBS (LUX) EQUITY SICAV	CARDARELLI ANGELO	396.719
93		UBS (LUX) SICAV 1	CARDARELLI ANGELO	4.911
95		UBS (LUX) STRATEGY XTRA SICAV	CARDARELLI ANGELO	22.702
2899		UBS (US) GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	85.011
1386		UBS ETF	CARDARELLI ANGELO	336
1387		UBS ETF	CARDARELLI ANGELO	289
1389		UBS ETF	CARDARELLI ANGELO	1.232.417
1390		UBS ETF	CARDARELLI ANGELO	82.242
1391		UBS ETF	CARDARELLI ANGELO	19.723
1392		UBS ETF	CARDARELLI ANGELO	28.649
1393		UBS ETF	CARDARELLI ANGELO	769.374

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1394	UBS ETF		CARDARELLI ANGELO	312.329
1388	UBS ETF-UBS-ETF DJ EURO STOXX 50		CARDARELLI ANGELO	610.947
3141	UBS FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX FUND		CARDARELLI ANGELO	70.764
87	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.		CARDARELLI ANGELO	1.596.650
88	UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA		CARDARELLI ANGELO	72.261
2846	UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT LIFE LTD		CARDARELLI ANGELO	556.303
2915	UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT LIFE LTD		CARDARELLI ANGELO	40.224
2917	UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT LIFE LTD		CARDARELLI ANGELO	149.502
90	UBS GLOBAL SOLUTIONS - GLOBAL EQUITIES EUR		CARDARELLI ANGELO	16.085
91	UBS GLOBAL SOLUTIONS - GLOBAL EQUITIES II EUR		CARDARELLI ANGELO	18.765
1749	UBS IQ MSCI EUROPE ETHICAL ETF		CARDARELLI ANGELO	1.739
1748	UBS IQ MSCI WORLD EX AUSTRALIA ETHICAL ETF		CARDARELLI ANGELO	1.503
2257	UF 6 A ACT		CARDARELLI ANGELO	65.000
580	UFCW CONSOLIDATED PENSION FUND		CARDARELLI ANGELO	795
3242	UKA-FONDS		CARDARELLI ANGELO	49.000
698	UMC BENEFIT BOARD, INC		CARDARELLI ANGELO	53.800
3275	UNION BANCAIRE PRIVEE		CARDARELLI ANGELO	28.335
3274	UNION BANCAIRE PRIVEE EUROPE SA		CARDARELLI ANGELO	1.034.875
2436	UNION GENERALE DE RETRAITE DES CADRES		CARDARELLI ANGELO	1.778
2434	UNION GENERALE DE RETRAITE/REPARTIT.		CARDARELLI ANGELO	26.259
272	UNIPENSION INVEST FMBA EUROPÆISKE AKTIER		CARDARELLI ANGELO	380.668
2637	UNISUPER		CARDARELLI ANGELO	45.641
1838	UNIT NAT RELIEF AND WORKS AG FOR PALEST REF IN THE NEAR EAST		CARDARELLI ANGELO	12.430

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1799		UNITED FOOD AND COMM WORK UNION LOCAL 152 RET MEAT PENS PL	CARDARELLI ANGELO	17.488
1835		UNITED NATIONS, ON BEHALF OF UNITED NATIONS UNIVERSITY END F	CARDARELLI ANGELO	36.000
700		UNITED TECHNOLOGIES CORP. MASTER RETIREMENT TR	CARDARELLI ANGELO	46.266
701		UNITED TECHNOLOGIES CORP. MASTER RETIREMENT TR	CARDARELLI ANGELO	77.025
984		UNITED TECHNOLOGIES CORPORATION EMPLOYEE SAVINGS PLAN	CARDARELLI ANGELO	171.442
784		UNIVERS CNP 1	CARDARELLI ANGELO	121.348
1566		UNIVERSAL INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	62.600
355		UNIVERSAL SHIPOWNERS MARINE INSURANCE ASSOCIATION LIMITED	CARDARELLI ANGELO	16.894
2742		UNIVERSE THE CMI GLOBAL NETWORK FUND	CARDARELLI ANGELO	475.846
3238		UNIVERSITIES SUPERANNUATION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	3.600.000
3239		UNIVERSITIES SUPERANNUATION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	496.000
699		UNIVERSITY OF PITTSBURGH MEDICAL CENTER SYSTE	CARDARELLI ANGELO	32.136
2098		UNIVEST	CARDARELLI ANGELO	89.377
639		UPMC BASIC RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	18.435
696		UPS GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	40.365
697		UPS GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	16.092
900		US RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	4.192
926		USAA INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	979.258
927		USAA INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	491.087
1987		UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	CARDARELLI ANGELO	370.368
224		VALERO ENERGY CORPORATION PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	152.918
126		VALIANT AKTIEN EUROP	CARDARELLI ANGELO	45.689
1527		VALIC COMPANY I - FOREIGN VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	524.979

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1529		VALIC COMPANY I - GLOBAL STRATEGY FUND CARDARELLI ANGELO		177.112
1526		VALIC COMPANY I - INTERNATIONAL EQUITIES FUND CARDARELLI ANGELO		192.018
1528		VALIC COMPANY I-INTERNATIONAL GROWTH I FUND CARDARELLI ANGELO		57.014
2697		VALOR ACTIONS CARDARELLI ANGELO		40.000
1854		VALUEQUEST PARTNERS LLC CARDARELLI ANGELO		16.695
1988		VAN ANDEL INSTITUTE CARDARELLI ANGELO		23.938
1280		VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQT IND POOLED FUND CARDARELLI ANGELO		4.185
2368		VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND CARDARELLI ANGELO		9.420.248
2390		VANGUARD ENERGY FUND CARDARELLI ANGELO		235.939
2367		VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND CARDARELLI ANGELO		5.411.220
2983		VANGUARD FID COMPANY EUROPEAN STOCK INDE CARDARELLI ANGELO		154.009
2389		VANGUARD FTSE ALL-WORLD EX US INDEX FUND CARDARELLI ANGELO		3.361.138
1279		VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF CARDARELLI ANGELO		7.354
1278		VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF CARDARELLI ANGELO		25.347
1283		VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE INDEX ETF CARDARELLI ANGELO		4.360
2398		VANGUARD FUNDS PLC CARDARELLI ANGELO		65.566
2404		VANGUARD FUNDS PLC CARDARELLI ANGELO		53.762
2405		VANGUARD FUNDS PLC CARDARELLI ANGELO		167.666
2414		VANGUARD FUNDS PLC CARDARELLI ANGELO		106.995
2415		VANGUARD FUNDS PLC CARDARELLI ANGELO		4.389
411		VANGUARD INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND YIELD INDEX FUND CARDARELLI ANGELO		10.216
2889		VANGUARD INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND CARDARELLI ANGELO		741.486
1724		VANGUARD INV F ICVC-VANGUARD FTSE DEV EUROPE EX-UK EQ INDEX F CARDARELLI ANGELO		566.481

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1723		VANGUARD INV FDS ICVC-VANG FTSE DEV WOR LD EX - UK EQT IND FD	CARDARELLI ANGELO	238.802
2788		VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	CARDARELLI ANGELO	2
2789		VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	CARDARELLI ANGELO	122.652
2790		VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	CARDARELLI ANGELO	108.549
2791		VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	CARDARELLI ANGELO	17.806
1282		VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	68.917
1284		VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	49.038
1285		VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	17.781
1281		VANGUARD INVESTMENTS II COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	49.878
2980		VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	CARDARELLI ANGELO	25.807.600
2387		VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	499.743
2954		VANTAGEPOINT INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	914.195
2929		VANTAGEPOINT OVERSEAS EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	84.408
3037		VAR INSURANCE PRODUCTS FUND OVERSEAS POR	CARDARELLI ANGELO	169.000
3116		VARIABLE PORTFOLIO-DFA INTER.VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	826.848
724		VEBA PARTNERSHIP N LP .	CARDARELLI ANGELO	54.419
2084		VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEEUROPA INDEKS 1	CARDARELLI ANGELO	197.620
2083		VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL INDEX 1	CARDARELLI ANGELO	308.362
3122		VERMONT PENSION INVESTMENT COMMITTEE	CARDARELLI ANGELO	230.256
225		VICTORIAN SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	139.207
231		VICTORIAN SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	46.071
75		VICTORY CAPITAL INTERNATIONAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	7.818
104		VICTORY GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	10.001

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
810		VILLIERS ALTO	CARDARELLI ANGELO	35.033
703		VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM .	CARDARELLI ANGELO	26.566
704		VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM .	CARDARELLI ANGELO	260.836
705		VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM .	CARDARELLI ANGELO	356.793
761		VOCATION MARCHE ARIANESPACE	CONSEIL DE SURVEILLANCE DU FCP CARDARELLI ANGELO	2.625
1774		VOL EMPL BEN ASS OF THE NON-REPR EMPL OF SOUT CAL EDISON CO	CARDARELLI ANGELO	4.325
271		VOYA EURO STOXX 50INDEX PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	567.637
238		VOYA GLOBAL EQUITY DIVIDEND ANDPREMIUM OPPORTUNITY FUND	CARDARELLI ANGELO	532.987
243		VOYA INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND EQUITY INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	9.922
264		VOYA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	267.724
256		VY TEMPLETON FOREIGN EQUITY PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	680.187
221		VY TEMPLETON GLOBAL GROWTH PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	115.691
3183		Veritas Global Equity Income Fund	CARDARELLI ANGELO	4.220.000
1304		WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	1.004.969
1305		WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	2.244.064
1306		WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	72.313
2417		WELL TC NAM CONTRARIAN VALUE PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	113.448
2408		WELLING TRUST COMP NAT ASSOC MULITP COMM	CARDARELLI ANGELO	1.541.734
76		WELLINGTON GL RES EQ PTFO ATTN SIJIA CHEN MACQUARIE INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED	CARDARELLI ANGELO	7.177
2383		WELLINGTON MANAGEMENT PORTFOLIOS (LUX) IV SICAV-FIS-GL MULT-AS TARRET PF	CARDARELLI ANGELO	6.649
2380		WELLINGTON MANAGNT PORTFOLIOS GLOB RESEA	CARDARELLI ANGELO	61.226
1573		WELLINGTON MGMT PTF KY-DIVERSIFIED INFLATION HEDGES PTF-Q INV	CARDARELLI ANGELO	158.546
1290		WELLINGTON TR CO, NAT ASS M. COMM.TR.FDS TR GL. NAT RES. PTF	CARDARELLI ANGELO	533.931

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2396		WELLINGTON TRUST COMP COMM TRUST INT OPP	CARDARELLI ANGELO	152.532
564		WELLMARK INC. .	CARDARELLI ANGELO	45.238
565		WELLMARK OF SOUTH DAKOTA INC .	CARDARELLI ANGELO	20.920
1298		WELLS FARGO ADVANTAGE INFLATION-PROTECTED BOND PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	32.056
1300		WELLS FARGO ALTERNATIVE STRATEGIES FUND	CARDARELLI ANGELO	7.302
278		WELLS FARGO AND CO CASH BALANCEPLAN	CARDARELLI ANGELO	345.219
279		WELLS FARGO AND CO CASH BALANCEPLAN	CARDARELLI ANGELO	32.497
1293		WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR	CARDARELLI ANGELO	61.601
1295		WELLS FARGO DIVERSIFIED INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	59.912
887		WELLS FARGO GLOBAL DIVIDEND OPPORTUNITY FUND	CARDARELLI ANGELO	50.000
1299		WELLS FARGO GLOBAL LONG/SHORT FUND	CARDARELLI ANGELO	10.356
1296		WELLS FARGO INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	706.721
1294		WELLS FARGO VT INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	520.255
1297		WELLS FARGOMASTER TRUST DIVERSIFIED STOCK PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	247.150
3184		WEST MIDLANDS METROPOLITAN AUT PENS FD	CARDARELLI ANGELO	550.586
3185		WEST YORKSHIRE PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	500.000
1482		WESTERN METAL INDUSTRY PENSION	CARDARELLI ANGELO	60.342
3142		WESTMINSTER ARTEMIS GLOBAL ENERGY FUND	CARDARELLI ANGELO	106.581
1738		WESTPAC INTERNATIONAL SHARE INDEX TRUST	CARDARELLI ANGELO	123.345
823		WHEATON COLLEGE TRUST COMPANY, N.A AS TRUSTEE OF THE WHEATON	CARDARELLI ANGELO	45.425
2024		WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	73.789
2025		WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	54.970
2624		WHOLESALE GLOBAL EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	14.843

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3219		WHOLESALE UNIT TRUST GLOBAL SHARES F 3	CARDARELLI ANGELO	13.294
2635		WHOLESALE UNIT TRUST MSCI GLOB INDEX SHS	CARDARELLI ANGELO	63.144
867		WILLIAM BEAUMONT HOSPITAL	CARDARELLI ANGELO	7.980
866		WILLIAM BEAUMONT HOSPITAL EMPLOYEES' RETIREMENT PLAN	CARDARELLI ANGELO	14.068
303		WILMINGTON MULTI-MANAGER INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	12.627
1302		WILMINGTON TRUST RETIREMENT AND INST SER CO COLLECTIVE INV TR	CARDARELLI ANGELO	136.400
361		WILSHIRE INSTITUTIONAL MASTER FUND SPC	CARDARELLI ANGELO	2.300
1819		WINDWISE SEEDING FUND SPC, LTD	CARDARELLI ANGELO	7.117
1777		WISCONSIN PUBLIC SERVICE CORPORATION MASTER WELFARE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	31.900
1309		WISDOMTREE DEFA EQUITY INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	242.479
1307		WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED EUROPE EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	9.714
1308		WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTRNL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	122.051
1316		WISDOMTREE EUROPE LOCAL RECOVERY FUND	CARDARELLI ANGELO	2.145
1317		WISDOMTREE GLOBAL EX-U.S. HEDGED DIVIDEND FUND	CARDARELLI ANGELO	1.500
1311		WISDOMTREE GLOBAL HIGH DIVIDEND FUND	CARDARELLI ANGELO	17.623
1312		WISDOMTREE GLOBAL NATURAL RESOURCES FUND	CARDARELLI ANGELO	18.217
1313		WISDOMTREE INTERNATIONAL DIVIDEND EX-FINANCIALS FUND	CARDARELLI ANGELO	306.786
1310		WISDOMTREE INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	332.123
1315		WISDOMTREE INTERNATIONAL HEDGED EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	2.378
1314		WISDOMTREE INTERNATIONAL LARGE CAP DIVIDEND FUND	CARDARELLI ANGELO	271.581
1301		WISDOMTREE ISSUER PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	61.526
2505		WITAN INVESTMENT TRUST PLC	CARDARELLI ANGELO	49.200
2506		WITAN INVESTMENT TRUST PLC	CARDARELLI ANGELO	229.000

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1880		WM KNIGHT	CARDARELLI ANGELO	7.729
260		WM POOL EQUITIES TRUST NO 20	CARDARELLI ANGELO	267.975
316		WM POOL EQUITIES TRUST NO. 40	CARDARELLI ANGELO	2.206
407		WM POOL-EQUITIES TRUST NO. 75	CARDARELLI ANGELO	73.407
1460		WORLD ALPHA TILTS NON-LENDABLE FUND B	CARDARELLI ANGELO	1.369
1605		WORLD INDEX OLUS SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	35.164
2351		WORLDVIEW INVESTMENT FUND EUROPE CORE EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	63.600
2870		WSSP INTERNATIONAL EQUITIES TRUST	CARDARELLI ANGELO	30.986
1829		WYOMING RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	48.336
1830		WYOMING RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	35.320
1831		WYOMING RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	14.831
1832		WYOMING RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	43.713
2619		henderson gartmore fund	CARDARELLI ANGELO	2.252.304
3300		MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DI STEFANO STEFANO		157.552.137
2305		BANK OF NEW YORK MELLON ADR D.	CARDARELLI ANGELO	43.624.688

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Favorevoli

	SCHEDA VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
Riepilogo favorevoli				
TOTALE FAVOREVOLI	n°	3.142 azionisti per n°		2.142.940.036 Azioni 99,98660 % delle azioni presenti
di cui				
IN PROPRIO	n°	23 azionisti per n°		174.131 Azioni 0,00812 % delle azioni presenti
PER DELEGA	n°	3.119 azionisti per n°		2.142.765.905 Azioni 99,97848 % delle azioni presenti

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Contrari

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2104	MARINO TOMMASO		1
3246	REGIME DE RETRAITE DE L'UNIVER DU QUEBEC	CARDARELLI ANGELO	31.518
2305	BANK OF NEW YORK MELLON ADR D.	CARDARELLI ANGELO	49.668

Riepilogo Contrari

TOTALE CONTRARI	n°	3 azionisti per n°	81.187 Azioni 0,00379 % delle azioni presenti
di cui			
IN PROPRIO	n°	1 azionisti per n°	1 Azioni 0,00000 % delle azioni presenti
PER DELEGA	n°	2 azionisti per n°	81.186 Azioni 0,00379 % delle azioni presenti

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Astenuti

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2321	FAZIO ALFREDO		2
2340	FONDAZIONE CULTURALE RESPONSABILITA' ETICA MEGGIOLARO MAURO		80
2843	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF NEW YORK CARDARELLI ANGELO		72.892
2305	BANK OF NEW YORK MELLON ADR D. CARDARELLI ANGELO		130.892

Riepilogo Astenuti

TOTALE ASTENUTI	n°	4 azionisti per n°	203.866 Azioni
di cui			0,00951 % delle azioni presenti
IN PROPRIO	n°	1 azionisti per n°	2 Azioni
			0,00000 % delle azioni presenti
PER DELEGA	n°	3 azionisti per n°	203.864 Azioni
			0,00951 % delle azioni presenti

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 1

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Eni S.p.A. Deliberazioni relative.
Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Relazioni degli
Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione**

Elenco Non Votanti

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2226	NOTARFONZO ARNALDO		2.100

Riepilogo Non votanti

TOTALE NON VOTANTI	n°	1 azionisti per n°	2.100 Azioni 0,00010 % delle azioni presenti
di cui			
IN PROPRIO	n°	1 azionisti per n°	2.100 Azioni 0,00010 % delle azioni presenti
PER DELEGA	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni 0,00000 % delle azioni presenti

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Azionisti Presenti

In proprio	n°	26	per n°	176.234 Azioni	0,00 % del capitale sociale
Per delega	n°	3.122	per n°	2.143.050.955 Azioni	58,97 % del capitale sociale
TOTALE PRESENTI	n°	3.148	per n°	2.143.227.189 Azioni	58,97 % del capitale sociale

Quorum per approvazione

n° 1.071.613.595 Voti favorevoli
(Pari a 1/2 delle Azioni Presenti + 1)

Esito Votazione

FAVOREVOLI	n°	3.137	azionisti per n°	2.141.183.951 Azioni	99,90467 % delle azioni presenti
CONTRARI	n°	10	azionisti per n°	1.922.844 Azioni	0,08972 % delle azioni presenti
ASTENUTI E NON VOTANTI	n°	3	azionisti per n°	120.394 Azioni	0,00562 % delle azioni presenti

La Proposta è approvata

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2326		ADINOLFI VINCENZO		70.000
16		AMBRUZZI DANIELA		275
3301		BAIETTA MAURIZIO		962
113		BATTAGLIA SERGIO		15.500
2102		BELLINO ROCI PIERCARLO		10.000
15		BUCCINO VINCENZO		4.127
2218		CAPUTO RITA		250
7		CHIURAZZI LUIGI		3.000
2332		CICERONE STEFANO PIETRO		300
2327		COLLEONI ANGELO		2.510
3304		DI TEODORO VITO		100
105		DORI CARLO		1.330
2321		FAZIO ALFREDO		2
114		GARIZZO EMIDIA		41.500
2224		IADICICCO ANTONIO		2.000
850		METELKA LUCIANO		5.000
2222		NACCI VITO ROCCO		1
2106		PAVESI ALBERTO		1
2318		PEDERSOLI LANFRANCO		1.700
2227		PONTI GIOVANNI		5.065
2330		SCORSONE MIRKO		10
847		TERRONI PIERRE		6.200

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2346		VAVALLI VITO UMBERTO		3.800
2219		ZACCAGNINO RAFFAELE		500
106		ROSATI GIUSEPPINA	DORI CARLO	1.330
2101		ALLIO GERMANA	BELLINO ROCI MAURO	100
2228		INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER	GIORGI GIANCARLO	4.788.980
2342		HC RENTE SIEMENS FONDS INVEST GMBH	MEGGIOLARO MAURO	25.461
2341		SIEMENS BSAV BALANCED SIEMENS FONDS INVEST GMBH	MEGGIOLARO MAURO	27.794
2343		SIEMENS-FONDS SIEMENS-RENTE SIEMENS FONDS INVEST GMBH	MEGGIOLARO MAURO	540.828
2344		SIEMENS-FONDS SPT MM SIEMENS FONDS INVEST GMBH	MEGGIOLARO MAURO	138.205
3293		CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	RAMUNDO FABRIZIO	936.179.478
2333		CICERONE CORRADO	CICERONE STEFANO PIETRO	400
2334		MELIS LICIA	CICERONE STEFANO PIETRO	400
115		ROSSI PAOLO	ROSSI AGOSTINO	4.830
2103		ANGELINI SANTA	COLLEONI ANGELO	2.517
116		ROSSETTI RAUL FERNANDO	TREVISAN DARIO	800
2		ASS.NE CASSA NAZ.DI PREV.E ASSISTENZA A FAV. DEI	BIANCO GIUSEPPE	971.965
825		ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	CARDINALI LUIGI	715.000
826		ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	CARDINALI LUIGI	861.700
827		ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	CARDINALI LUIGI	424.290
828		ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	CARDINALI LUIGI	35.000
829		ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	CARDINALI LUIGI	69.219
830		ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	CARDINALI LUIGI	36.900
831		ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	CARDINALI LUIGI	4.250

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3288		GENERTELLIFE SPA	CARDINALI LUIGI	1.469.614
3287		Generali Italia SpA	CARDINALI LUIGI	2.241.867
854		STAMATI ANTONIETTA	SPINA ROSARIO	1.350
2316		F.DO GESTIELLE DUAL BRAND EQUITY 30 DI ALETTI GESTIELLE SGR	TREVISAN DARIO	45.000
2308		FONDO GESTIELLE ABSOLUTE RETURN DI ALETTI GESTIELLE S.G.R. S	TREVISAN DARIO	150.000
2313		FONDO GESTIELLE CEDOLA DUAL BRAND DI ALETTI GESTIELLE SGR SP	TREVISAN DARIO	75.000
2312		FONDO GESTIELLE CEDOLA MULTI ASSET II DI ALETTI GESTIELLE SG	TREVISAN DARIO	80.000
2314		FONDO GESTIELLE CEDOLA MULTI TARGET II D ALETTI GESTIELLE SG	TREVISAN DARIO	50.000
2310		FONDO GESTIELLE CEDOLA MULTIASSET DI ALETTI GESTIELLE SGR SP	TREVISAN DARIO	104.000
2315		FONDO GESTIELLE OBIETTIVO EUROPA DI ALETTI GESTIELLE S.G.R.	TREVISAN DARIO	50.000
2311		FONDO GESTIELLE OBIETTIVO INTERNAZIONALE DI ALETTI GESTIELLE	TREVISAN DARIO	100.000
2306		FONDO GESTIELLE OBIETTIVO ITALIA DI ALETTI GESTIELLE S.G.R.	TREVISAN DARIO	750.000
2309		FONDO GESTIELLE PROFILO CEDOLA DI ALETTI GESTIELLE SGR SPA	TREVISAN DARIO	108.000
2317		FONDO VOLTERRA ABSOLUTE RETURN DI ALETTI GESTIELLE S.G.R. S.	TREVISAN DARIO	2.000
2307		GESTIELLE CEDOLA ITALY OPPORTUNITY DI ALETTI GESTIELLE SGR	TREVISAN DARIO	400.000
2638		1262 FCP BEHR FRANCE	CARDARELLI ANGELO	136
3132		1290 FUNDS - 1290 GLOBAL EQUITY MANAGERS FUND	CARDARELLI ANGELO	6.531
2639		1327 FCP BQUE SCALBERT DUPONT	CARDARELLI ANGELO	6.000
2676		1448 FCPE GE FACTOFrance	CARDARELLI ANGELO	3.000
2684		1495 FCP CONTINENTAL	CARDARELLI ANGELO	850
2743		1741 ASSET MANAGEMENT FUNDS SICAV	CARDARELLI ANGELO	44.700
1927		1999 VOL EMPL BEN ASS NON-REPR EMPL OF SOUT CAL EDISON CO	CARDARELLI ANGELO	7.924
2075		7IM AAP ADVENTUROUS FUND	CARDARELLI ANGELO	21.346

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2072		7IM AAP BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	109.692
2071		7IM AAP INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	2.329
2073		7IM AAP MODERATELY ADVENTUROUS FUND	CARDARELLI ANGELO	70.828
2079		7IM AAP MODERATELY CAUTIOUS FUND	CARDARELLI ANGELO	32.440
2076		7IM ADVENTUROUS FUND	CARDARELLI ANGELO	8.325
2074		7IM BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	26.386
2080		7IM EUROPEAN (EX UK) EQUITY VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	125.101
2077		7IM MODERATELY ADVENTUROUS FUND	CARDARELLI ANGELO	21.124
2078		7IM MODERATELY CAUTIOUS FUND	CARDARELLI ANGELO	7.122
208		A.A.-DEXIA ISR	CARDARELLI ANGELO	50.641
1957		A.I.DUPONT TESTAMENTARY TRUST	CARDARELLI ANGELO	63.700
765		AA AMUNDI ISR	CARDARELLI ANGELO	42.191
206		AA FORTIS TACTIQUE	CARDARELLI ANGELO	117.852
1669		ABBEY LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	27.123
1670		ABBEY LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	212.923
3218		ABERDEEN GLOBAL	CARDARELLI ANGELO	194.800
1708		ABERDEEN INV FUNDS UK ICVC II-ABERDEEN EUR EQ ENHANCED INDEXF	CARDARELLI ANGELO	43.742
3209		ABERDEEN INVESTMENT FUNDS ICVC	CARDARELLI ANGELO	84.900
1013		ABERDEEN NATURAL RESOURCES FUND	CARDARELLI ANGELO	39.600
3277		ABERDEEN SWISS FUNDS GLOBAL ENERGY EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	13.740
1634		ABN AMRO MULTI-MANAGER FUNDS	CARDARELLI ANGELO	942.992
1635		ABN AMRO MULTI-MANAGER FUNDS	CARDARELLI ANGELO	1.150.625
1636		ABN AMRO MULTI-MANAGER FUNDS	CARDARELLI ANGELO	29.212

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2086		ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	CARDARELLI ANGELO	202.346
376		ACHMEA PENSIOEN-EN LEVENSVERZEKERINGEN N.V.	CARDARELLI ANGELO	13.391
374		ACHMEA REINSURANCE COMPANY N.V.	CARDARELLI ANGELO	6.787
370		ACHMEA SCHADEVERZEKERINGEN N.V.	CARDARELLI ANGELO	13.472
2643		ACM ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	4.645
2642		ACM ACTIONS PLUS	CARDARELLI ANGELO	8.706
2232		ACMBERNSTEIN SICAV GLOBAL E	CARDARELLI ANGELO	3.665
1755		ACORN 1998 TRUST	CARDARELLI ANGELO	2.631
749		ACTIONS EURO CA-MF CREDIT AGRICOLE ASSET MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	90.034
145		ACTIONS SELECTION MONDE	CARDARELLI ANGELO	40.000
3112		ACTIVE PORTFOLIOS MULTI MANAGER ALTERNAT	CARDARELLI ANGELO	323.826
1453		ACWI EX-US INDEX MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PTF	CARDARELLI ANGELO	119.849
767		ADPACTIONS	CARDARELLI ANGELO	4.278
768		ADPARGNE	CARDARELLI ANGELO	4.927
2702		ADREA DIVERSIFIE FRANCHE COMTE	CARDARELLI ANGELO	2.526
2898		ADVANCE INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	87.042
346		ADVANCED SERIES TRUST AST FRANKLIN TEMPLETON K2 GLOBAL ABSOLUTE	CARDARELLI ANGELO	5.520
330		ADVANCED SERIES TRUST AST GOLDMAN SACHS MULTI ASSET PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	66.596
315		ADVANCED SERIES TRUST AST NEW DISCOVERY ASSET ALLOCATION PORTFOL	CARDARELLI ANGELO	67.200
317		ADVANCED SERIES TRUST-AST SCHROEDERS GLOBAL TACTICAL PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	726.202
2416		ADVISOR MANAGED TRUST - TACTICAL OFFENSI	CARDARELLI ANGELO	23.912
37		AEGON CUSTODY B.V	CARDARELLI ANGELO	275.505
49		AEGON CUSTODY B.V	CARDARELLI ANGELO	85.041

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
64		AEGON GLOBAL FUNDS	CARDARELLI ANGELO	67.700
483		AGF ALL WORLD TAX ADVANTAGE GROUP LIMITED	CARDARELLI ANGELO	66.430
481		AGF EUROPEAN EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	27.715
2524		AGI FONDS GRILLPARZER	CARDARELLI ANGELO	9.062
2490		AGIPI ACTIONS EUROPE	CARDARELLI ANGELO	389.361
808		AGIRA RETRAITE DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	29.734
819		AGIRA RETRAITE DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	63.000
750		AGRIPLAN EXPANSION FCPE CAES	CARDARELLI ANGELO	31.579
253		AK STEEL CORPORATION MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	15.207
489		ALABAMA TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	75.600
1536		ALAMEDA COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION	CARDARELLI ANGELO	633.318
1537		ALAMEDA COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION	CARDARELLI ANGELO	60.059
232		ALAS INVESTMENT SERVICES LTD	CARDARELLI ANGELO	62.148
1188		ALASKA COMMON TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	70.885
945		ALASKA ELECTRICAL PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	86.087
484		ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	190.800
485		ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	373.969
486		ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	23.650
487		ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	23.956
488		ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	220.983
934		ALLIANCEBERNST VAR PROD SER F INC.ALLIANCEB DYN ASSET ALL PTF	CARDARELLI ANGELO	15.444
929		ALLIANCEBERNSTEIN BOND F - ALLIANCEBERNSTEIN REAL AS STR	CARDARELLI ANGELO	8.990
933		ALLIANCEBERNSTEIN COLLECTIVE INVESTMENT TRUST SERIES	CARDARELLI ANGELO	639

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
928		ALLIANCEBERNSTEIN GLOBAL RISK ALLOCATION FUND INC	CARDARELLI ANGELO	7.149
1112		ALLIANCEBERNSTEIN INTERNATIONAL ALL-COUNTRY PASSIVE SERIES	CARDARELLI ANGELO	36.973
728		ALLIANT TECHSYSTEMS INC.DEFINEDBENEFIT MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	49.624
2561		ALLIANZ FLEXI EURO BALANCE	CARDARELLI ANGELO	125.761
2560		ALLIANZ FLEXI EURO DYNAMIK	CARDARELLI ANGELO	49.691
2559		ALLIANZ FNDVOR 1947 1951	CARDARELLI ANGELO	186.901
2542		ALLIANZ GI FONDS D300	CARDARELLI ANGELO	52.983
2543		ALLIANZ GI FONDS PKM DEGUSSA	CARDARELLI ANGELO	7.569
2538		ALLIANZ GI FONDS RANW II	CARDARELLI ANGELO	72.030
950		ALLIANZ GLOBAL INV GMBH FOR ALLIANZGI-FONDS SFT2	CARDARELLI ANGELO	20.592
1258		ALLIANZ GLOBAL INV KAG MBH FOR ALLIANZGI - FONDS A200	CARDARELLI ANGELO	50.000
314		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH	CARDARELLI ANGELO	1.047
319		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH	CARDARELLI ANGELO	3.235
327		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH	CARDARELLI ANGELO	392.196
332		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH	CARDARELLI ANGELO	165.230
344		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH	CARDARELLI ANGELO	61.810
345		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH	CARDARELLI ANGELO	13.964
1361		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	CARDARELLI ANGELO	46.201
1365		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	CARDARELLI ANGELO	59.900
2507		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH	CARDARELLI ANGELO	42.300
3299		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH	CARDARELLI ANGELO	67.000
329		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH ALLIANZ ALD FONDS	CARDARELLI ANGELO	27.409
1263		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZGI-FONDS HPT	CARDARELLI ANGELO	56.773

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
935		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR DBI-FONDS ANDUS	CARDARELLI ANGELO	70.316
1023		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ELK-COFONDS	CARDARELLI ANGELO	20.021
1363		ALLIANZ STIFTUNGSFONDS NACHHALTIGKEIT	CARDARELLI ANGELO	21.152
1362		ALLIANZ SUISSE - STRATEGY FUND	CARDARELLI ANGELO	12.685
20		ALLIANZ SUISSE LEBENSVERSICHERUNGS-GESELLSCHAFT AG	CARDARELLI ANGELO	458.369
2555		ALLIANZGI PSDN	CARDARELLI ANGELO	23.000
2578		ALLIANZGI FOND AMMERLAND	CARDARELLI ANGELO	6.559
2546		ALLIANZGI FONDS ACK	CARDARELLI ANGELO	4.627
2552		ALLIANZGI FONDS AEVN	CARDARELLI ANGELO	77.630
2553		ALLIANZGI FONDS AEVN	CARDARELLI ANGELO	20.000
2554		ALLIANZGI FONDS AEVN	CARDARELLI ANGELO	216.147
2545		ALLIANZGI FONDS AFE	CARDARELLI ANGELO	6.186
2562		ALLIANZGI FONDS AFE	CARDARELLI ANGELO	40.040
2575		ALLIANZGI FONDS AFE	CARDARELLI ANGELO	80.469
2539		ALLIANZGI FONDS AKTIEN EUROPA	CARDARELLI ANGELO	79.000
2586		ALLIANZGI FONDS ALCO	CARDARELLI ANGELO	5.000
2533		ALLIANZGI FONDS ALLRA	CARDARELLI ANGELO	5.299
2532		ALLIANZGI FONDS ALPEN	CARDARELLI ANGELO	3.473
2535		ALLIANZGI FONDS APNIESA	CARDARELLI ANGELO	36.931
2536		ALLIANZGI FONDS APNIESA	CARDARELLI ANGELO	116.286
2531		ALLIANZGI FONDS AVP	CARDARELLI ANGELO	262
2530		ALLIANZGI FONDS BSP	CARDARELLI ANGELO	2.809
2591		ALLIANZGI FONDS BVK 1	CARDARELLI ANGELO	45.000

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2529		ALLIANZGI FONDS CCS	CARDARELLI ANGELO	7.074
2584		ALLIANZGI FONDS COEN2	CARDARELLI ANGELO	25.000
2548		ALLIANZGI FONDS DBS	CARDARELLI ANGELO	1.492
2528		ALLIANZGI FONDS DIN	CARDARELLI ANGELO	10.000
2537		ALLIANZGI FONDS FEV	CARDARELLI ANGELO	4.076
2527		ALLIANZGI FONDS FIB	CARDARELLI ANGELO	15.600
2526		ALLIANZGI FONDS GANO	CARDARELLI ANGELO	1.494
2525		ALLIANZGI FONDS GANO 2	CARDARELLI ANGELO	3.492
2579		ALLIANZGI FONDS GDP	CARDARELLI ANGELO	16.000
2580		ALLIANZGI FONDS GEW	CARDARELLI ANGELO	2.236
2523		ALLIANZGI FONDS HAMONUS	CARDARELLI ANGELO	1.900
2576		ALLIANZGI FONDS HEUST	CARDARELLI ANGELO	8.240
2522		ALLIANZGI FONDS INDU	CARDARELLI ANGELO	7.135
2521		ALLIANZGI FONDS KDCO	CARDARELLI ANGELO	35.000
3027		ALLIANZGI FONDS LANXESS PENSION TRUST1	CARDARELLI ANGELO	16.800
2577		ALLIANZGI FONDS MASTER DRT	CARDARELLI ANGELO	21.500
2544		ALLIANZGI FONDS NASPA PENSIONSFONDS	CARDARELLI ANGELO	17.858
2520		ALLIANZGI FONDS OJU	CARDARELLI ANGELO	1.042
2549		ALLIANZGI FONDS PAK	CARDARELLI ANGELO	1.563
2551		ALLIANZGI FONDS PENSIONS	CARDARELLI ANGELO	17.176
2570		ALLIANZGI FONDS PF1	CARDARELLI ANGELO	13.784
2571		ALLIANZGI FONDS PF1	CARDARELLI ANGELO	11.081
2572		ALLIANZGI FONDS PF1	CARDARELLI ANGELO	18.799

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2573		ALLIANZGI FONDS PF1	CARDARELLI ANGELO	19.662
2574		ALLIANZGI FONDS PF1	CARDARELLI ANGELO	22.195
2564		ALLIANZGI FONDS PF2	CARDARELLI ANGELO	10.493
2565		ALLIANZGI FONDS PF2	CARDARELLI ANGELO	37.711
2566		ALLIANZGI FONDS PF2	CARDARELLI ANGELO	17.420
2519		ALLIANZGI FONDS PFD	CARDARELLI ANGELO	1.233
2590		ALLIANZGI FONDS PGD	CARDARELLI ANGELO	15.651
2567		ALLIANZGI FONDS PTV2	CARDARELLI ANGELO	30.322
2568		ALLIANZGI FONDS PTV2	CARDARELLI ANGELO	25.091
2569		ALLIANZGI FONDS PTV2	CARDARELLI ANGELO	27.277
2518		ALLIANZGI FONDS REINVEST	CARDARELLI ANGELO	1.530
2517		ALLIANZGI FONDS SCHLUCCO	CARDARELLI ANGELO	11.000
2582		ALLIANZGI FONDS SIV	CARDARELLI ANGELO	20.000
2550		ALLIANZGI FONDS STIFTUNGSFONDS WISSENSCH	CARDARELLI ANGELO	4.516
2581		ALLIANZGI FONDS SWKA 1	CARDARELLI ANGELO	7.000
2585		ALLIANZGI FONDS TIBUR	CARDARELLI ANGELO	7.090
2557		ALLIANZGI FONDS TOSCA	CARDARELLI ANGELO	7.256
2516		ALLIANZGI FONDS UGF	CARDARELLI ANGELO	12.500
2592		ALLIANZGI FONDS USES	CARDARELLI ANGELO	30.447
2515		ALLIANZGI FONDS VBDK	CARDARELLI ANGELO	7.087
2514		ALLIANZGI FONDS VEMK	CARDARELLI ANGELO	1.409
2589		ALLIANZGI FONDS VSBW	CARDARELLI ANGELO	11.221
2534		ALLIANZGI FONDS VSF	CARDARELLI ANGELO	958

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2513		ALLIANZGI FONDS WERT	CARDARELLI ANGELO	5.100
2512		ALLIANZGI FONDS ZUBB	CARDARELLI ANGELO	3.797
1028		ALLIANZGI GLOBAL FUNDAMENTAL STRATEGY FUND	CARDARELLI ANGELO	7.700
2556		ALLIANZGI SHL	CARDARELLI ANGELO	4.970
3028		ALLIANZGI-FONDS DSPT	CARDARELLI ANGELO	67.078
359		ALLSTATE LIFE INS COMPANY OF NY	CARDARELLI ANGELO	22.177
223		ALLSTATE LIFE INSURANCE EUROPEAN EQUITY PF	CARDARELLI ANGELO	47.371
281		ALLSTATE LIFE INSURANCE EUROPEAN EQUITY PF	CARDARELLI ANGELO	205.772
971		ALPS INTERNATIONAL SECTOR DIVIDEND DOGS ETF	CARDARELLI ANGELO	171.597
1750		AMERGEN CLINTON NUCLEAR POWER PLANT NONQUALIFIED FUND	CARDARELLI ANGELO	7.550
343		AMERICAFIRST DEFENSIVE GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	106.247
1497		AMERICAN AIRLINES INC., MASTER FIXED BENEFIT PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	266.753
1016		AMERICAN BEACON ADVISORS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	142.513
1017		AMERICAN BEACON INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	606.519
958		AMERICAN CENTURY QUANTITATIVE EQUITY FUNDS, INC. INT CORE EQ	CARDARELLI ANGELO	9.542
961		AMERICAN CENTURY RETIREMENT DATE TRUST	CARDARELLI ANGELO	53.488
956		AMERICAN CENTURY STRAT ASSET ALL, INC. STRAT ALL MODERATE F	CARDARELLI ANGELO	66.227
957		AMERICAN CENTURY STRAT ASSET ALL, INC. STRATEGIC ALL AGGR F	CARDARELLI ANGELO	50.290
955		AMERICAN CENTURY STRATEGIC ASSET ALL, INC. STRAT ALL CONS F	CARDARELLI ANGELO	16.623
960		AMERICAN CENTURY WORLD MUTUAL FUNDS INC - NT INT VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	700.772
959		AMERICAN CENTURY WORLD MUTUAL FUNDS, INC. INTL VALUE F	CARDARELLI ANGELO	62.335
467		AMERICAN ELECTRIC POWER MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	151.479
468		AMERICAN ELECTRIC POWER MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	40.021

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
515		AMERICAN ELECTRIC POWER SYSTEM RETIREE LIFE INSURANCE TRUST CARDARELLI ANGELO		18.160
516		AMERICAN ELECTRIC POWER SYSTEM RETIREE MEDICAL TRUST FOR CERTAIN UNION CARDARELLI ANGELO		35.528
501		AMERICAN FUNDS GLOBAL BALANCED FUND CARDARELLI ANGELO		3.214.000
1061		AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIES CAPITAL INCOME BUILDER CARDARELLI ANGELO		26.766
1058		AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIES GROWTH INCOME FUND CARDARELLI ANGELO		1.775.727
1060		AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIES INT GROWTH AND INCOME FUND CARDARELLI ANGELO		250.000
1059		AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIES INTERNATIONAL FUND CARDARELLI ANGELO		425.000
394		AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC CARDARELLI ANGELO		12.547
395		AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC CARDARELLI ANGELO		4.054
1893		AMERICAN MEDICAL ASSOCIATION CARDARELLI ANGELO		58.811
1894		AMERICAN MEDICAL ASSOCIATION CARDARELLI ANGELO		20.379
3124		AMERIPRISE TRUST COMPANY CARDARELLI ANGELO		1.889
3270		AMEV Leven Beleggingen CARDARELLI ANGELO		68.553
3273		AMEV Schade Beleggingen CARDARELLI ANGELO		20.636
2625		AMP INT EQ IND FD HEDGED CARDARELLI ANGELO		45.495
2628		AMP INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND CARDARELLI ANGELO		289.596
160		AMUNDI ACTIONS INTLES SMART BE CARDARELLI ANGELO		14
816		AMUNDI APOLLINE ACTIONS EUROPE CARDARELLI ANGELO		139.839
127		AMUNDI ETF SP EUROPE 350 CARDARELLI ANGELO		12.663
213		AMUNDI FUNDS INDEX EQUITY EURO CARDARELLI ANGELO		11
219		AMUNDI FUNDS INDEX EQUITY JAPAN CARDARELLI ANGELO		582.308
218		AMUNDI FUNDS INDEX EQUITY WORLD CARDARELLI ANGELO		18
214		AMUNDI FUNDS INDEX EUROPE ACCOUNT CARDARELLI ANGELO		31.529

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
215		AMUNDI FUNDS SELECT EURO	CARDARELLI ANGELO	18
216		AMUNDI FUNDS SELECT EURO	CARDARELLI ANGELO	147
121		AMUNDI SIF EUROPEAN EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	840
217		AMUNDI SIF EUROPEAN EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	7.342
1090		ANCHOR SERIES TRUST NATURAL RESOURCES PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	270.201
3211		ANIMA SGR SPA - ANIMA EUROPA	CARDARELLI ANGELO	498.533
3215		ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA GEO EUROPA	CARDARELLI ANGELO	979.851
3216		ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA GEO ITALIA	CARDARELLI ANGELO	2.214.998
3212		ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA ITALIA	CARDARELLI ANGELO	1.295.288
3214		ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA SFORZESCO	CARDARELLI ANGELO	454.360
3213		ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA VISCONTEO	CARDARELLI ANGELO	791.280
1772		ANNE RAY CHARITABLE TRUST	CARDARELLI ANGELO	56.668
842		AON HEWITT COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	6.037
655		AON HEWITT GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	14.714
656		AON HEWITT GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	552.072
2641		APA SOLIDARITE FCP	CARDARELLI ANGELO	3.515
977		AQR COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	47.745
1189		AQR COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	7.470
979		AQR CUSTOMIZED REAL RETURN OFFSHORE FUND, L.P.	CARDARELLI ANGELO	31.991
1653		AQR FUNDS - AQR EQUITY MARKET NEUTRAL FUND	CARDARELLI ANGELO	95.536
2937		AQR FUNDS - AQR INTERNATIONAL DEFENSIVE EQUITY FUND CORPORATION SERVICE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	3.488
2956		AQR FUNDS - AQR INTERNATIONAL MULTI-STYLE FUND CORPORATION SERVICE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	45.955
3059		AQR FUNDS - AQR INTERNATIONAL MULTI-STYLE FUND CORPORATION SERVICE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	5.508

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1656		AQR FUNDS - AQR LONG SHORT EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	125.562
2942		AQR FUNDS AQR TAX-MANAGED INTL MOMENTUM	CARDARELLI ANGELO	36.371
1654		AQR FUNDS- AQR STYLE PREMIA ALTERNATIVE LV FUND	CARDARELLI ANGELO	2.726
1733		AQR GLOBAL ENHANCED EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	66.199
2943		AQR GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	22.885
1660		AQR GLOBAL LONG-SHORT QUITTY FUND	CARDARELLI ANGELO	45.946
2955		AQR INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	38.064
978		AQR INTERNATIONAL EQUITY INTEGRATED ALPHA FUND, L.P.	CARDARELLI ANGELO	3.613
3058		AQR INTERNATIONAL MOMENTUM FUND	CARDARELLI ANGELO	74.076
976		AQR MULTI-STYLE OFFSHORE FUND, L.P.	CARDARELLI ANGELO	36.379
980		AQR REAL ASSET FUND II, L.P.	CARDARELLI ANGELO	6.706
981		AQR REAL RETURN MASTER ACCOUNT, L.P.	CARDARELLI ANGELO	41.491
1657		AQR Tax Plus U.S. Relaxed Constraint Equity Fund	CARDARELLI ANGELO	755
2778		AQR UCITS FUNDS	CARDARELLI ANGELO	401
1663		ARAB BANK FOR ECONOMIC DEVELOPMENT IN AFRICA	CARDARELLI ANGELO	11.470
2967		ARAB FUND FOR ECONOMIC AND SOCIAL DEVELO	CARDARELLI ANGELO	6.443
2471		ARABELLE INVESTISSEMENTS	CARDARELLI ANGELO	3.000
557		ARCHDIOCESE OF HARTFORD INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	2.447
795		AREGE 2IC	CARDARELLI ANGELO	17.132
645		ARIZONA PSPRS TRUST	CARDARELLI ANGELO	121.722
953		ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	206.439
954		ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	1.074.711
2787		ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	16.073

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3289		ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	22.193
3290		ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	81.806
3291		ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	38.993
3292		ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	7.400
875		ARKWRIGHT, LLC	CARDARELLI ANGELO	8.297
2922		ARMSTRONG WORLD INDUSTRIES INC MASTER TR	CARDARELLI ANGELO	48.841
2944		ARMSTRONG WORLD INDUSTRIES INC MASTER TR	CARDARELLI ANGELO	41.197
2249		ARRCO LONG TERME	CARDARELLI ANGELO	70.517
776		ARRCO LONG TERME D ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	209.890
2252		ARRCO QUANT 1	CARDARELLI ANGELO	211.619
654		ARROWSTREET COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	84.731
843		ARROWSTREET US GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	26.665
1839		ASCENSION ALPHA FUND, LLC	CARDARELLI ANGELO	562.869
1521		ASCENSION HEALTH MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	314.935
1140		ASHWOOD INVESTMENTS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	8.891
1266		ASIAN DEVELOPMENT BANK	CARDARELLI ANGELO	121.217
3267		ASR Euro Aandelen Pool	CARDARELLI ANGELO	261.923
3269		ASR Euro Aandelen Pool (Assets)	CARDARELLI ANGELO	86.473
3266		ASR Europese Aandelen Pool	CARDARELLI ANGELO	52.425
3271		ASR LEVENSVERZEKERING N.V.	CARDARELLI ANGELO	145.145
349		ASSOCIATED BRITISH FOODS PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	8.480
3154		ASSOCIATION DE BIENFAISANCE ET DE RETRAITE DES POLICIERS ET POLICIERES DE LA VILLE DE M	CARDARELLI ANGELO	47.263
139		ASSURDIX	CARDARELLI ANGELO	18

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
677		AT&T SAVINGS GROUP INVESTMEN TRUST CARDARELLI ANGELO		11.242
658		AT&T UNION WELFARE BENEFIT TRUST CARDARELLI ANGELO		57.053
82		ATLAS ENHANCED MASTER FUND CARDARELLI ANGELO		1.134.400
80		ATLAS MASTER FUND LTD CARDARELLI ANGELO		79.052
83		ATLAS MASTER FUND LTD. CARDARELLI ANGELO		418.627
165		ATOUT EUROLAND CARDARELLI ANGELO		399.818
162		ATOUT EUROLAND HAUT RENDEMENT CARDARELLI ANGELO		11
163		ATOUT EUROLAND MIN VAR CARDARELLI ANGELO		19
164		ATOUT EUROLAND RESTRUCTURATION CARDARELLI ANGELO		14
156		ATOUT EUROPE RESTRUCTURATION CARDARELLI ANGELO		12
157		ATOUT EUROPE SELECT CARDARELLI ANGELO		15
158		ATOUT EUROPE SMART BETA CARDARELLI ANGELO		14
142		ATOUT MODERATIONS CARDARELLI ANGELO		14
133		ATOUT VALEURS DURABLES CARDARELLI ANGELO		7.971
2017		AUSTRALIA POST SUPERANNUATION SCHEME CARDARELLI ANGELO		8.597
2629		AUSTRALIAN CATHOLIC SUPERAN RETIREM FUND CARDARELLI ANGELO		15.669
2478		AVENIR EURO CARDARELLI ANGELO		180.000
3244		AVIVA INVEST MANAGER ICVC EURO EQUITY MO CARDARELLI ANGELO		118.976
25		AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL INDEX TRACKING FUND CARDARELLI ANGELO		45.924
3235		AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED CARDARELLI ANGELO		143.188
3236		AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED CARDARELLI ANGELO		129.498
3237		AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED CARDARELLI ANGELO		92.347
3240		AVIVA LIFE AND PENSIONS UK LIMITED CARDARELLI ANGELO		106.592

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3241		AVIVA LIFE AND PENSIONS UK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	73.298
2886		AXA EQUITABLE LIFE INSURANCE CO	CARDARELLI ANGELO	3.830
2909		AXA EQUITABLE LIFE INSURANCE CO	CARDARELLI ANGELO	35.622
2487		AXA GENERATION EQUILIBRE 2 FCPE	CARDARELLI ANGELO	278.500
3045		AXA IRELAND PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	45.000
983		AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	CARDARELLI ANGELO	5.000
2492		AXA VALEURS EURO	CARDARELLI ANGELO	200.000
1354		AXA WORLD FUNDS	CARDARELLI ANGELO	2.500.000
1355		AXA WORLD FUNDS	CARDARELLI ANGELO	15.381
1356		AXA WORLD FUNDS	CARDARELLI ANGELO	48.095
1357		AXA WORLD FUNDS	CARDARELLI ANGELO	930.000
1358		AXA WORLD FUNDS	CARDARELLI ANGELO	1.000.000
1359		AXA WORLD FUNDS	CARDARELLI ANGELO	304.673
1360		AXA WORLD FUNDS	CARDARELLI ANGELO	650.463
3029		AXA-EB 510	CARDARELLI ANGELO	7.200
490		AZL FRANKLIN TEMPLETON FOUNDINGSTRATEGY PLUS FUND	CARDARELLI ANGELO	112.900
491		AZL INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	122.667
3272		Amersf Alg Beleggingen inzake AOV	CARDARELLI ANGELO	29.879
2511		BAD COFONDS	CARDARELLI ANGELO	19.952
2510		BAD COFONDS II	CARDARELLI ANGELO	3.703
1751		BAE SYSTEMS PENSION FUNDS COMMON INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	259.464
227		BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIASA	CARDARELLI ANGELO	65.949
233		BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIASA	CARDARELLI ANGELO	495.853

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2864		BANCO CENTRAL DE TIMOR EST	CARDARELLI ANGELO	219.738
2865		BANCO CENTRAL DE TIMOR EST	CARDARELLI ANGELO	222.368
229		BANCO NACIONAL DE PANAMA AS TRUSTEE OF FIDEICOMISO FONDO DEAHORRO DE PANAMA	CARDARELLI ANGELO	12.062
1801		BANK NEGARA MALAYSIA	CARDARELLI ANGELO	228.105
1863		BANK OF BOTSWANA	CARDARELLI ANGELO	68.192
1864		BANK OF BOTSWANA	CARDARELLI ANGELO	20.072
1205		BANK OF KOREA	CARDARELLI ANGELO	142.864
1206		BANK OF KOREA	CARDARELLI ANGELO	47.229
1212		BANK OF KOREA	CARDARELLI ANGELO	76.784
1949		BANNER HEALTH	CARDARELLI ANGELO	199.611
2724		BANQUE PICTET & CIE SA	CARDARELLI ANGELO	117.209
2725		BANQUE PICTET & CIE SA	CARDARELLI ANGELO	33.970
2727		BANQUE PICTET & CIE SA	CARDARELLI ANGELO	24.871
2729		BANQUE PICTET & CIE SA	CARDARELLI ANGELO	51.052
493		BAPTIST FOUNDATION OF TEXAS .	CARDARELLI ANGELO	143.427
494		BAPTIST FOUNDATION OF TEXAS .	CARDARELLI ANGELO	47.799
3113		BAPTIST HEALTH SOUTH FLORIDA INC	CARDARELLI ANGELO	248.427
2059		BARING COMPONENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	303.904
714		BARROW HANLEY MEWHINNEY & STRA	CARDARELLI ANGELO	7.810
2347		BAYERNINVEST KAPITALVERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH	CARDARELLI ANGELO	113.861
2345		BAYERNINVEST KVG MBH	CARDARELLI ANGELO	1.238.075
3294		BAYERNINVEST KVG MBH	CARDARELLI ANGELO	46.785
3295		BAYERNINVEST KVG MBH	CARDARELLI ANGELO	6.080

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2595		BAYVK A4 FONDS	CARDARELLI ANGELO	22.883
2596		BAYVK G1 BVK INDEX	CARDARELLI ANGELO	159.633
2594		BAYVK G2 FONDS	CARDARELLI ANGELO	238.611
3202		BBH & CO BOSTON CUSTODIAN FOR FIDELITY GROUP TRUST FOR THE EMPLOYEE BENEFIT PLANS -	CARDARELLI ANGELO	72.500
3204		BBH CO BOSTON CUSTODIAN FOR GALLERY TRUST - MONDRIAN INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	527.260
3201		BBH CONTRAFUND FIDELITY ADVISOR SERIES OPPORTUNISTIC INSIGHTS FUND	CARDARELLI ANGELO	5.600
3205		BBH FOR FIDELITY SERIES OPPORTUNISTIC INSIGHTS FUND	CARDARELLI ANGELO	38.800
2357		BBH INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	656.061
2385		BBH INTERNATIONAL EQUITY MASTER	CARDARELLI ANGELO	86.515
2241		BBH TRUSTEE SERVICES	CARDARELLI ANGELO	4.980
1802		BEAT DRUGS FUND ASSOCIATION	CARDARELLI ANGELO	3.544
2858		BELEGGINGSFONDS BELCENA	CARDARELLI ANGELO	62.082
627		BELL ATLANTIC MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	198.668
628		BELL ATLANTIC MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	23.553
629		BELL ATLANTIC MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	26.504
630		BELL ATLANTIC MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	127.549
631		BELL ATLANTIC MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	40.838
496		BELLSOUTH CORPORATION RFA VEBA TRUST	CARDARELLI ANGELO	67.506
40		BERESFORD FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	663.506
2823		BEROLINARENT DEKA	CARDARELLI ANGELO	5.100
2426		BEST INVESTMENT CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	50.499
3172		BF AND M LIFE INSURANCE COMPANY LTD	CARDARELLI ANGELO	17.543
1462		BGI MSCI EAFE EQUITY INDEX NON-LENDABLE FUND B	CARDARELLI ANGELO	879.040

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1463		BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B	CARDARELLI ANGELO	2.303
1461		BGI MSCI EUROPE EQUITY INDEX FUND B	CARDARELLI ANGELO	813.525
1208		BIMCOR GLOBAL EQUITY POOLED FUND	CARDARELLI ANGELO	92.482
1209		BIMCOR GLOBAL EQUITY POOLED FUND	CARDARELLI ANGELO	1.325
1207		BIMCOR OVERSEAS POOLED FUND	CARDARELLI ANGELO	88.706
2849		BIRELEY'S ORANGE JAPAN, S.A.	CARDARELLI ANGELO	1.908
1637		BLACKROCK AM DE AG FOR ISHARES EURO STOXX 50 UCITS ETF (DE)	CARDARELLI ANGELO	7.497.571
1639		BLACKROCK AM DE FOR ISHARES EURO STOXX UCITS ETF (DE)	CARDARELLI ANGELO	915.841
1640		BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE 50 UCITS ETF (DE)	CARDARELLI ANGELO	269.374
1643		BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE 600 UCITS ETF (DE)	CARDARELLI ANGELO	1.927.504
1638		BLACKROCK AM DE FOR ISHS DJ EUROZONE SUST SCR. UCITS ETF (DE)	CARDARELLI ANGELO	232.886
1641		BLACKROCK AM DE FOR ISHS STOXX EUROPE LARGE 200 UCITS ETF (DE)	CARDARELLI ANGELO	22.251
1649		BLACKROCK AM SCHWEIZ AG OBO BIFS WORLD EX SWITZ EQ INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	11.954
1444		BLACKROCK CDN MSCI EAFE EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	743.904
1447		BLACKROCK CDN MSCI EAFE INDEX PLUS FUND	CARDARELLI ANGELO	20.688
1446		BLACKROCK CDN WORLD INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	102.760
425		BLACKROCK COMMODITIES INCOME INVESTMENT TRUST PLC	CARDARELLI ANGELO	195.450
2878		BLACKROCK FISSION INDEXED INTL EQUITY FD	CARDARELLI ANGELO	79.752
443		BLACKROCK FUNDS ALL-CAP ENERGY AND RESOURCES PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	157.400
310		BLACKROCK FUNDS GLOBAL OPPORTUNITIES PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	112.400
300		BLACKROCK FUNDS INTERNATIONAL OPPORTUNITIES PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	716.800
441		BLACKROCK GLOBAL ENERGY AND RESOURCES TRUST	CARDARELLI ANGELO	533.450
246		BLACKROCK GLOBAL FUNDS	CARDARELLI ANGELO	126.920

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
247		BLACKROCK GLOBAL FUNDS	CARDARELLI ANGELO	13.954
460		BLACKROCK GLOBAL FUNDS	CARDARELLI ANGELO	11.342
461		BLACKROCK GLOBAL FUNDS	CARDARELLI ANGELO	2.498.050
1372		BLACKROCK GLOBAL INDEX FUNDS	CARDARELLI ANGELO	51.579
1373		BLACKROCK GLOBAL INDEX FUNDS	CARDARELLI ANGELO	137.710
252		BLACKROCK GLOBAL OPPORTUNITIES EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	445.200
220		BLACKROCK GLOBAL OPPORTUNITIES V.I. FUND OF BLACKROCK VARIABLESERIES FUNDS,INC	CARDARELLI ANGELO	18.795
2793		BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	980.534
2794		BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	829.018
2795		BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	46.889
2796		BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	124.417
2797		BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	15.588
2876		BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN	CARDARELLI ANGELO	12.916
1419		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	4.131.318
1420		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	447.896
1421		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	272.700
1422		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	45.700
1434		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	8.226.494
1435		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	75.619
1436		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	449.031
1437		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	3.941
1438		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	2.735.316
1439		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	238.680

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1442		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	4.406
1443		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	19.745
1448		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	83.068
1449		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	3.715.356
1450		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	337.617
1451		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	366.126
1452		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	29.157
2786		BLACKROCK INSTITUTIONAL JERSEY FUNDS	CARDARELLI ANGELO	21.033
2798		BLACKROCK INSTITUTIONAL POOLED FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	15.203
2799		BLACKROCK INSTITUTIONAL POOLED FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	4.881
2873		BLACKROCK INTERNATIONAL ALPHA TILTS FUND	CARDARELLI ANGELO	81.298
255		BLACKROCK INTERNATIONAL GROWTH AND INCOME TRUST	CARDARELLI ANGELO	543.200
320		BLACKROCK LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	5.869.339
321		BLACKROCK LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	63.052
322		BLACKROCK LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	13.610
323		BLACKROCK LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	58.043
324		BLACKROCK LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	402.776
325		BLACKROCK LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	659.011
326		BLACKROCK LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	178.779
293		BLACKROCK MANAGED VOLATILITY V.I. FUND OF BLACKROCK VARIABLESERIES FUNDS INC	CARDARELLI ANGELO	27.567
1466		BLACKROCK MSCI EUROPE EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	CARDARELLI ANGELO	80.270
1467		BLACKROCK MSCI WORLD EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	CARDARELLI ANGELO	207.818
1418		BLACKROCK MSCI WORLD INDEX FUND OF BLACKROCK FUNDS	CARDARELLI ANGELO	19.323

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2792		BLACKROCK SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	230.420
1369		BLACKROCK STRATEGIC FUNDS	CARDARELLI ANGELO	17.699
1370		BLACKROCK STRATEGIC FUNDS	CARDARELLI ANGELO	4.152
1371		BLACKROCK STRATEGIC FUNDS	CARDARELLI ANGELO	14.619
2912		BLACKROCK WHOLESALE INDEXED INTERNATIONAL	CARDARELLI ANGELO	159.922
1895		BLUE SHIELD OF CALIFORNIA EMPLOYEES' RETIREMENT PLAN	CARDARELLI ANGELO	58.669
1885		BLUE SKY GROUP	CARDARELLI ANGELO	195.324
1886		BLUE SKY GROUP	CARDARELLI ANGELO	289.450
575		BMO MSCI EAFE HEDGED TO CAD INDEX E	CARDARELLI ANGELO	12.408
236		BNM T&D (UK) LIMITED AS TTEE OFBR DYNAMIC DIV. GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	11.203
2253		BNP PAM	CARDARELLI ANGELO	347.259
2612		BNP PARIBAS A FUND	CARDARELLI ANGELO	49.441
207		BNP PARIBAS APOLLINE ACTIONS EURO	CARDARELLI ANGELO	266.969
2606		BNP PARIBAS B INVEST	CARDARELLI ANGELO	10.909
2607		BNP PARIBAS B INVEST	CARDARELLI ANGELO	13.794
2604		BNP PARIBAS B PENSION BALANCED	CARDARELLI ANGELO	118.242
2617		BNP PARIBAS B PENSION BALANCED	CARDARELLI ANGELO	689.615
2605		BNP PARIBAS B PENSION STABILITY	CARDARELLI ANGELO	48.393
2433		BNP PARIBAS FLOREAL 30	CARDARELLI ANGELO	57.774
2432		BNP PARIBAS FLOREAL 70	CARDARELLI ANGELO	61.437
2608		BNP PARIBAS FUND I	CARDARELLI ANGELO	312.352
2609		BNP PARIBAS FUND III NV	CARDARELLI ANGELO	4.354
2616		BNP PARIBAS FUND III NV	CARDARELLI ANGELO	1.229

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2461		BNP PARIBAS INDICE EURO	CARDARELLI ANGELO	506.705
2600		BNP PARIBAS L1	CARDARELLI ANGELO	24.880
2601		BNP PARIBAS L1	CARDARELLI ANGELO	623.130
2602		BNP PARIBAS L1	CARDARELLI ANGELO	937.878
2610		BNP PARIBAS L1	CARDARELLI ANGELO	734.065
2611		BNP PARIBAS L1	CARDARELLI ANGELO	55.431
2613		BNP PARIBAS L1	CARDARELLI ANGELO	127.799
610		BNY MELLON CORP RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	81.695
543		BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	CARDARELLI ANGELO	190.605
601		BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	CARDARELLI ANGELO	235.704
602		BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	CARDARELLI ANGELO	1.343.866
603		BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	CARDARELLI ANGELO	231.184
373		BNY MELLON FUNDS TRUST BNY MELLON INTL EQUITY INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	36.105
1685		BNY MELLON T+D (UK) ATF ST. JAMES'S PLACE HIGH OCTANE UNIT TR	CARDARELLI ANGELO	851.337
1686		BNY MELLON TR+DEP ATF ST. JAMES'S PLACE GLOBAL EQ UNIT TR	CARDARELLI ANGELO	130.894
1717		BNY MELLON TR+DEP ATF ST. JAMES'S PLACE MNGD GROWTH UNIT TR	CARDARELLI ANGELO	812.022
365		BNY MELLON TRUST AND DEPOSITARY(UK) LTD AS TRUSTEE OF BLACKROCKSYSTEMATIC CONTINE	CARDARELLI ANGELO	4.682
235		BNYMTD (UK) AS TRUSTEE OF BLACKROCK CONTINENTAL EUROPE EQUITY TRY TRACKER FUND	CARDARELLI ANGELO	1.875.483
234		BNYMTD (UK) LTD AS TRUSTEE OF BLACKROCK GLOBAL EQUITY FUNDEQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	72.500
371		BOC PENSION INVESTMENT FUND .	CARDARELLI ANGELO	27.995
3253		BOMBARDIER TRUST(CANADA) GLOBAL EQUIT FU	CARDARELLI ANGELO	18.485
2621		BPCB DPF ECCLESTON G	CARDARELLI ANGELO	51.569
435		BPL	CARDARELLI ANGELO	1.153.143

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1149		BRANDES CANADA GLOBAL EQUITY UNIT TRUST CARDARELLI ANGELO		39.700
1148		BRANDES CANADA INTERNATIONAL EQUITY UNIT TRUST CARDARELLI ANGELO		516.432
1567		BRANDES GLOBAL BALANCED FUND CARDARELLI ANGELO		28.955
893		BRANDES GLOBAL EQUITY FUND CARDARELLI ANGELO		51.677
1569		BRANDES GLOBAL EQUITY FUND CARDARELLI ANGELO		387.452
895		BRANDES GLOBAL EQUITY INCOME FUND CARDARELLI ANGELO		1.184
1150		BRANDES GLOBAL OPPORTUNITIES FUND CARDARELLI ANGELO		133.008
894		BRANDES GLOBAL OPPORTUNITIES VALUE FUND CARDARELLI ANGELO		7.826
1820		BRANDES INSTITUTIONAL EQUITY TRUST CARDARELLI ANGELO		912.203
1821		BRANDES INSTITUTIONAL EQUITY TRUST CARDARELLI ANGELO		122.949
1822		BRANDES INSTITUTIONAL EQUITY TRUST CARDARELLI ANGELO		12.933
1865		BRANDES INSTITUTIONAL EQUITY TRUST CARDARELLI ANGELO		29.200
1866		BRANDES INSTITUTIONAL EQUITY TRUST CARDARELLI ANGELO		2.070
1488		BRANDES INSTITUTIONAL INTERNATIONAL EQUITY FUND CARDARELLI ANGELO		1.147.284
1568		BRANDES INTERNATIONAL EQUITY FUND CARDARELLI ANGELO		281.300
987		BRANDES INVESTMENT FUNDS PLC CARDARELLI ANGELO		275.364
988		BRANDES INVESTMENT FUNDS PLC CARDARELLI ANGELO		1.056.022
1950		BRANDES INVESTMENT PARTNERS, LP 401(K) PLAN CARDARELLI ANGELO		15.875
1951		BRANDES INVESTMENT PARTNERS, LP 401(K) PLAN CARDARELLI ANGELO		12.800
444		BRIDGE BUILDER INTERNATIONAL EQUITY FUND CARDARELLI ANGELO		623.547
445		BRIDGE BUILDER INTERNATIONAL EQUITY FUND CARDARELLI ANGELO		21.198
465		BRIDGEWATER TAILORED ALL WEATHER FUND, L.P CARDARELLI ANGELO		907.833
1897		BRISTOL-MYERS SQUIBB COMPANY MASTER RETIREMENT TRUST CARDARELLI ANGELO		39.659

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3148		BRITISH COLUMBIA INV.MAN.CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	124.098
3149		BRITISH COLUMBIA INV.MAN.CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	135.522
3150		BRITISH COLUMBIA INV.MAN.CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	1.118.791
3151		BRITISH COLUMBIA INV.MAN.CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	581.121
3203		BROWN BROTHERS HARRIMAN + CO, BOSTON CUSTODIAN FOR THE ADVISORS' INNER CIRCLE FUN	CARDARELLI ANGELO	55.888
1667		BRUNEI INVESTMENT AGENCY	CARDARELLI ANGELO	75.061
1678		BRUNEI INVESTMENT AGENCY	CARDARELLI ANGELO	150.840
2848		BRUNEI SHELL RETIREMENT BENEFIT FUND	CARDARELLI ANGELO	15.379
416		BRUNSWICK UNIT 2 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND	CARDARELLI ANGELO	6.991
2906		BT EUROPEAN GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	73.904
2910		BT INSTITUTIONAL CORE GLOBAL SHARE SECTO	CARDARELLI ANGELO	65.435
2908		BT INSTITUTIONAL INTERNATIONAL SHARE INT	CARDARELLI ANGELO	157.265
1731		BT INSTITUTIONAL INTERNATIONAL SUSTAINABILITY SHARE FUND	CARDARELLI ANGELO	74.802
2905		BT INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	47.069
2907		BT WHOLESALE CORE HEDGED GLOBAL SHARE FU	CARDARELLI ANGELO	17.693
2879		BT WHOLESALE MULTI MANAG INTL SHARE FUND	CARDARELLI ANGELO	63.476
3062		BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	8.614
3063		BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	48.447
3069		BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	123.246
3070		BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	132.622
3071		BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	33.336
3072		BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	21.329
3064		BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND	CARDARELLI ANGELO	41.718

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3065		BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND CARDARELLI ANGELO		86.300
3066		BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND CARDARELLI ANGELO		81.839
3067		BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND CARDARELLI ANGELO		76.065
3068		BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND CARDARELLI ANGELO		83.216
3074		BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUN CARDARELLI ANGELO		26.616
3075		BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUN CARDARELLI ANGELO		65.564
419		BURNSWICK UNIT 1 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND CARDARELLI ANGELO		7.979
134		CAAM ACTIONS DURABLES CARDARELLI ANGELO		12
130		CAAM ACTIONS RESTRUCTURATIONS CARDARELLI ANGELO		21.715
140		CAAM RESA ACTIONS EURO CARDARELLI ANGELO		46.000
131		CAAM SELECT EURO CARDARELLI ANGELO		11
1014		CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC CARDARELLI ANGELO		1.567.426
1015		CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC CARDARELLI ANGELO		12.472.800
2499		CAISSE DES DEPOTS ET CONSIGNATIONS CARDARELLI ANGELO		9.653.819
2500		CAISSE DES DEPOTS ET CONSIGNATIONS CARDARELLI ANGELO		7.142.529
1896		CALIFORNIA PHYSICIANS SERVICE D/B/A BLUE SHIELD OF CALIFORNIA CARDARELLI ANGELO		134.067
1237		CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		5.853.526
1238		CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		1.588.532
1239		CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		795.398
1240		CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		183.986
1241		CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		26.117
1243		CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		110.767
1244		CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		1.362.924

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1245		CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		878.817
1246		CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		123.112
1577		CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		226.278
1578		CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		702.359
1579		CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		1.141.130
1580		CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		106.484
1581		CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		1.030.516
1011		CALVERT VP EAFE INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO CARDARELLI ANGELO		31.366
2231		CAMBRIA GLOBAL VALUE ETF CARDARELLI ANGELO		37.368
2473		CAMGESTION DEEP VALUE CARDARELLI ANGELO		275.747
1952		CAMPBELL PENSION PLANS MASTER RETIREMENT TRUST CARDARELLI ANGELO		33.748
72		CANADA LIFE ASSURANCE EUROP LIMITED CARDARELLI ANGELO		1.902.642
1145		CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD CARDARELLI ANGELO		48.930
1146		CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD CARDARELLI ANGELO		3.929.406
512		CANADIAN PACIFIC RAILWAY COMPANY PENSION PLAN CARDARELLI ANGELO		387.373
228		CANDLES PROVIDENT PENSION FUND CARDARELLI ANGELO		3.702
3298		CANDRIAM EQUITIES B SA CARDARELLI ANGELO		30.689
2745		CANDRIAM EQUITIES L CARDARELLI ANGELO		197.346
2746		CANDRIAM FUND CARDARELLI ANGELO		40.067
2744		CANDRIAM SRI CARDARELLI ANGELO		12.498
2726		CAPACITY FONDS INSTITUTIONEL-ACTIONS ETRANGERES PIB CARDARELLI ANGELO		35.739
2851		CAPITAL GROUP ABSOLUTE INCOME GROWER COM CARDARELLI ANGELO		12.137
3103		CAPITAL GROUP EMPLOYEE BENEFIT INV.TRUST CARDARELLI ANGELO		15.779

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3094		CAPITAL GROUP INTERNATIONAL INC	CARDARELLI ANGELO	5.719
2779		CAPITAL GROWTH FUND ABSOLUTE INCOME GROW	CARDARELLI ANGELO	8.648
2896		CAPITAL INCOME BUILDER INC	CARDARELLI ANGELO	5.436.000
2772		CAPITAL INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	171.500
2784		CAPITAL INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	125.000
2893		CAPITAL WORLD GROWTH & INCOME FUND INC	CARDARELLI ANGELO	13.395.300
2875		CARBON AWARE INTERNATIONAL SHARES FUND	CARDARELLI ANGELO	22.753
797		CARBP DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	55.983
778		CARP - INDO	CARDARELLI ANGELO	146.233
249		CARPENTERS PENSION TRUST FUND OF ST.LUIS	CARDARELLI ANGELO	103.769
2258		CASSETTE DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	65.019
1899		CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	842.418
1900		CATERPILLAR INC. GROUP INSURANCE PLAN TRUST	CARDARELLI ANGELO	46.737
1898		CATERPILLAR INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	189.262
853		CAVENDISH SYSTEMATIC FUND	CARDARELLI ANGELO	22.333
59		CBO SUPERANNUATION CORPORATION PTY LTD	CARDARELLI ANGELO	30.973
648		CC & L INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	50.100
649		CC&L GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	188.200
650		CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	151.100
318		CCA CORE RETURN FUND	CARDARELLI ANGELO	376
513		CCNPP, INC. MASTER DECOMM TRUSTUNIT ONE QUALIFIED FUND	CARDARELLI ANGELO	10.600
514		CCNPP, INC. MASTER DECOMM TRUSTUNIT ONE QUALIFIED FUND	CARDARELLI ANGELO	12.500
1445		CDN ACWI ALPHA TILTS FUND	CARDARELLI ANGELO	22.753

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1984		CENTERPOINT ENERGY, INC. MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	34.006
1480		CENTRAL PENSION F OF INT UNION OF OPERAT & PART EMPL	CARDARELLI ANGELO	149.004
997		CENTRAL PROVIDENT FUND BOARD	CARDARELLI ANGELO	22.021
998		CENTRAL PROVIDENT FUND BOARD	CARDARELLI ANGELO	27.900
1163		CERN PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	250.000
1167		CERN PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	190.529
1010		CERTAS HOME AND AUTO INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	20.643
311		CF CANLIFE GLOBAL EQUITY INCOMEFUND	CARDARELLI ANGELO	81.134
715		CF INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND ONE	CARDARELLI ANGELO	160.658
51		CFSIL - COLONIAL FIRST STATE GLOBAL ASSET MANAGEMENT MULTI SECTOR TRUST 1	CARDARELLI ANGELO	1.036
77		CFSIL RE COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 10	CARDARELLI ANGELO	70.555
892		CGE INVESTMENTS (NO. 2) S.A.R.L.	CARDARELLI ANGELO	41.271
970		CHANG HWA COMM BK AMCO ING CHB GLOBAL HIGH DIVIDEND FUND	CARDARELLI ANGELO	27.232
723		CHAUTAUQUA GLOBAL GROWTH EQUITYQO FUND LP	CARDARELLI ANGELO	11.160
713		CHAUTAUQUA INTERNATIONAL GROWTHEQUITY QP FUND LP	CARDARELLI ANGELO	81.609
2234		CHERRY TREE FUND OF AMERICAN	CARDARELLI ANGELO	186.306
1803		CHES INTERNATIONAL PROPERTIES, LTD.	CARDARELLI ANGELO	3.172
1658		CHEVRON MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	20.120
1659		CHEVRON MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	147.706
1782		CHEVRON UK PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	5.709
1901		CHILDREN'S HEALTHCARE OF ATLANTA, INC.	CARDARELLI ANGELO	87.976
2860		CHINA LIFE INSURANCE (GROUP) COMPANY	CARDARELLI ANGELO	7.186
2859		CHINA LIFE INSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	45.565

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2862		CHINA LIFE INSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	95.760
1267		CHINATRUST CB AMCO FAR EASTERN ALL GLOB MATERIALS & ENERGY F	CARDARELLI ANGELO	23.676
1783		CHRISTIAN SCHOOL PENSION PLAN AND TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	99.375
1489		CHRYSLER LLC MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	101.120
45		CHUNGHWA POST CO LTD	CARDARELLI ANGELO	45.795
2953		CHURCH COMMISSIONERS FOR ENGLAND	CARDARELLI ANGELO	13.393
2020		CHURCH OF ENGLAND INVESTMENT FUND FOR PENSIONS	CARDARELLI ANGELO	54.052
707		CIBC EUROPEAN INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	15.103
706		CIBC INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	38.160
708		CIBC POOLED INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	36.673
3255		CIDEL BANK & TRUST INC AS TRUSTEE NOM-DBB-HEXA	CARDARELLI ANGELO	3.170
1856		CINDY SPRINGS, LLC	CARDARELLI ANGELO	4.659
1857		CINDY SPRINGS, LLC	CARDARELLI ANGELO	39.959
35		CITIBANK KOREA INC	CARDARELLI ANGELO	1.151.974
741		CITIGROUP PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	64.356
28		CITITRUST LTD	CARDARELLI ANGELO	120.450
33		CITITRUST LTD	CARDARELLI ANGELO	15.088
428		CITW FUND, LP	CARDARELLI ANGELO	8.378
517		CITY OF CINCINNATI RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	164.096
1827		CITY OF CLEARWATER EMPLOYEE'S PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	23.900
1520		CITY OF HIALEAH EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	25.225
1788		CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	1.607.691
1789		CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	136.718

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1790		CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	136.642
1953		CITY OF MILWAUKEE EMPLOYES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	727.539
626		CITY OF NEW YORK DEFERRED COMPENSATION PLAN	CARDARELLI ANGELO	578.174
1151		CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	115.683
1152		CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	92.224
1153		CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	220.236
1576		CITY OF PROVIDENCE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	69.607
759		CL EPARGNE DYNAMIQUE	CARDARELLI ANGELO	13.248
257		CLAYMORE ZACHS INTERNATIONAL MULTI ASSET INCOME INDEX ETF	CARDARELLI ANGELO	5.690
499		CLEVELAND CLINIC HEALTH SYSTEM PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	1.288
3226		CM EUROPE ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	74.405
507		CN CANADIAN MASTER TRUST FUND .	CARDARELLI ANGELO	2.722
786		CNP ACP ACTIONS LT	CARDARELLI ANGELO	53.023
150		CNP ASSUR VALEURS	CARDARELLI ANGELO	17.763
179		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	35.261
180		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	210.616
181		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	4.125.000
182		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	533.546
183		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	20.678
184		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	1.189.898
185		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	64.000
186		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	52.220
187		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	153.406

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
188		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	41.755
189		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	4.257.206
190		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	29.155
191		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	736.181
192		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	24.145
193		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	58.945
194		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	8.126
2868		COINVEST LIMITED	CARDARELLI ANGELO	18.565
2494		COLISEE IFC 1 FCP	CARDARELLI ANGELO	200.000
1510		COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	CARDARELLI ANGELO	2.339.753
1511		COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	CARDARELLI ANGELO	853.353
506		COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION P	CARDARELLI ANGELO	328.565
26		COLONIAL FIRST STATE	CARDARELLI ANGELO	27.982
29		COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED.	CARDARELLI ANGELO	65.143
30		COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED.	CARDARELLI ANGELO	120.326
42		COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED.	CARDARELLI ANGELO	449.056
43		COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED.	CARDARELLI ANGELO	278.020
27		COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LTD	CARDARELLI ANGELO	9.259
55		COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LTD	CARDARELLI ANGELO	61.993
3119		COLUMBIA DIVIDEND OPPORTUNITY FUND	CARDARELLI ANGELO	1.412.620
3095		COLUMBIA MULTI-ASSET INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	1.623
3118		COLUMBIA VARIABLE PORTF.-DIVIDEND OPPORT	CARDARELLI ANGELO	556.017
994		COMBUSTION ENGINEERING 524(G) ASBESTOS PI TRUST	CARDARELLI ANGELO	9.241

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2852		COMMINGLED PENSION FUND ENHANCED INDEX)	CARDARELLI ANGELO	2.617
1603		COMMON TRUST ITALY FUND	CARDARELLI ANGELO	2.357.237
1001		COMMONFUND DIRECT SERIES LLC - CF T. ROWE PRICE EURO EQT SERIE	CARDARELLI ANGELO	93.372
951		COMMONFUND INTERNATIONAL FOCUS FUND I, LLC	CARDARELLI ANGELO	41.909
2044		COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 29	CARDARELLI ANGELO	3.093
567		COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA TRAEASURY DEPT.	CARDARELLI ANGELO	26.001
508		COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENTENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	479.687
509		COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	CARDARELLI ANGELO	103.982
510		COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	CARDARELLI ANGELO	501.546
511		COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	CARDARELLI ANGELO	378.712
1890		COMMONWEALTH SUPERANN CORP ATF ARIA INVESTMENTS TR	CARDARELLI ANGELO	209.900
1514		CONAGRA FOODS MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	155.381
787		CONCORDE 96	CARDARELLI ANGELO	30.125
2866		CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPA	CARDARELLI ANGELO	29.305
2867		CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPA	CARDARELLI ANGELO	30.800
1440		CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	11.208
1553		CONSOLIDATED EDISON RETIREMENT PLAN	CARDARELLI ANGELO	300.950
2835		CONSTRUCTION AND BUILDING UNIONS SUPERAN	CARDARELLI ANGELO	66.300
2472		CONTI FLEXIBLE	CARDARELLI ANGELO	26.919
1154		COSMOPOLITAN INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	26.145
1155		COSMOPOLITAN INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	4.553
1157		COSMOPOLITAN INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	60.256
1158		COSMOPOLITAN INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	3.371

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
492		COUNTY AND MUNICIPAL GOVT CAPITAL IMPROVEMENT TRUST FUND CARDARELLI ANGELO		29.400
530		COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY CARDARELLI ANGELO		98.997
581		COUNTY OF LOS ANGELES SAVINGS PLAND THRIFT PLAN CARDARELLI ANGELO		56.744
852		CPPIB MAP CAYMAN SPC. ON BEHALF OF AND FOR THE ACCOUNT OF SEGREGATED PORTFOLIO D. CARDARELLI ANGELO		46.756
151		CPR EUROLAND CARDARELLI ANGELO		523.441
147		CROISSANCE DIVERSIFIE CARDARELLI ANGELO		2.653
1753		CSAA INSURANCE EXCHANGE CARDARELLI ANGELO		171.516
1754		CULTURAL INSTITUTIONS PENSION PLAN TRUST CARDARELLI ANGELO		19.936
1955		CUMMINS INC. AND AFFILIATES COLLECTIVE INVESTMENT TRUST CARDARELLI ANGELO		60.345
2728		Capacity Fonds Institutionnel Actions Etrangeres CARDARELLI ANGELO		9.016
3200		D.E SHAW COUNTRY GLOBAL ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC CARDARELLI ANGELO		1.849
2260		DARWIN DIVERSIFIE 60-80 ACTION CARDARELLI ANGELO		13.805
2261		DARWIN DIVERSIFIE 80-100 ACT CARDARELLI ANGELO		41.394
524		DAUGHTERS OF CHARITY OF ST VINCENT DE PAUL PROVINCE OF THE WEST CARDARELLI ANGELO		72.656
335		DB X TRACKERS MSCI EUROPE EQUITY CARDARELLI ANGELO		1.096.332
2593		DBI FONDS EKIBB CARDARELLI ANGELO		24.140
3199		DE SHAW VALUE ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION FUND CARDARELLI ANGELO		114.231
3217		DEAM FONDS ROCK CARDARELLI ANGELO		88.088
3243		DEAM FONDS VVK 2 CARDARELLI ANGELO		7.540
389		DEAM-FONDS DCG EQ DEAM-FONDS DCG EQ CARDARELLI ANGELO		21.894
387		DEAM-FONDS MMM SPEZIAL . CARDARELLI ANGELO		42.609
1401		DEAWM FOR OPPENHEIM DYNAMIC EUROPE BALANCE CARDARELLI ANGELO		43.161
1184		DEAWM INV GMBH FOR DEAM-FONDS CPT CARDARELLI ANGELO		17.500

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1404		DEAWM INV GMBH FOR DEUTSCHE QUANT EQUITY EUROPE	CARDARELLI ANGELO	28.268
1396		DEAWM INVESTMENT GMBH FOR ALBATROS FONDS OP	CARDARELLI ANGELO	13.592
1185		DEAWM INVESTMENT GMBH FOR DEAWM-FONDS HED	CARDARELLI ANGELO	12.000
1186		DEAWM INVESTMENT GMBH FOR DEAWM-FONDS HED	CARDARELLI ANGELO	11.500
1395		DEAWM INVESTMENT GMBH FOR VERMOEGENSMANAGEMENT RENDITE OP	CARDARELLI ANGELO	108.025
2734		DEFINED BENEFIT PP FOR CHUGOKU ELECT	CARDARELLI ANGELO	14.548
2353		DEGROOF EQ. EMU HIGH DY	CARDARELLI ANGELO	290.000
2806		DEKA BASISSTRATEGIE FLEXIBEL	CARDARELLI ANGELO	6.800
3012		DEKA FUND INVESTMENT RE/ A-HORCH-FONDS	CARDARELLI ANGELO	173.100
2992		DEKA FUNDMASTER INVESTMENTGESELLSCHAFT M	CARDARELLI ANGELO	2.940
3049		DEKA INTERNATIONAL S.A RE DEKALUX-EUROPA	CARDARELLI ANGELO	175.000
3056		DEKA INTERNATIONAL S.A. RE DEKA PRIVATE	CARDARELLI ANGELO	2.400
3054		DEKA INTERNATIONAL S.A. RE DEKA-EUROPAVA	CARDARELLI ANGELO	45.670
3055		DEKA INTERNATIONAL S.A. RE DEKA-EUROSTOC	CARDARELLI ANGELO	360.000
3057		DEKA INTERNATIONAL S.A. RE DEKALUX-GLOBA	CARDARELLI ANGELO	122.908
2986		DEKA INTL S.A GLOBALE AKTIEN LOWRISK	CARDARELLI ANGELO	14.770
3005		DEKA INV. GMBH RE A-GOLDENE AUE-FONDS	CARDARELLI ANGELO	40.000
3004		DEKA INV. GMBH RE BAUTZEN FUNDMASTER	CARDARELLI ANGELO	62.300
3001		DEKA INV. RE A-STENDALER-ROLANDFONDS I	CARDARELLI ANGELO	15.000
2807		DEKA INVEST DEKA EURO STOXX 50 - UCITS	CARDARELLI ANGELO	14.638
2826		DEKA INVEST DEKA EURO STOXX 50 - UCITS	CARDARELLI ANGELO	1.252.675
2824		DEKA INVEST DIVIDENDENSTRATEGIE CF A	CARDARELLI ANGELO	908.400
2995		DEKA INVEST GMBH RE A-MUEHLEN FONDS	CARDARELLI ANGELO	40.000

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2989		DEKA INVEST GMBH RE A-VSA-FONDS	CARDARELLI ANGELO	41.332
3006		DEKA INVEST GMBH RE AGR DENA I	CARDARELLI ANGELO	8.590
3021		DEKA INVEST GMBH RE BODENSEE-FONDS	CARDARELLI ANGELO	1.300
2812		DEKA INVEST GMBH RE DEKA-BAV-FONDS	CARDARELLI ANGELO	49.050
2816		DEKA INVEST GMBH RE DEKA-BR 85	CARDARELLI ANGELO	61.205
2822		DEKA INVEST GMBH RE DEKA-PB DEFENSIV	CARDARELLI ANGELO	7.903
3008		DEKA INVEST GMBH RE PRHL 1-FONDS	CARDARELLI ANGELO	16.000
2828		DEKA INVEST GMBH RE STOXX EUROPE 50 ETF	CARDARELLI ANGELO	23.694
2997		DEKA INVEST GMBH re SPKED 01 FONDS	CARDARELLI ANGELO	20.300
3018		DEKA INVEST MAULBRONN-STROMBERG-FONDS	CARDARELLI ANGELO	18.950
2993		DEKA INVEST RE A-CRISPINUS FOND	CARDARELLI ANGELO	5.000
2821		DEKA INVEST RE DEKA-EUROLAND BALANCE	CARDARELLI ANGELO	1.104.300
3009		DEKA INVEST RE DEKA-ZMV-FONDS	CARDARELLI ANGELO	9.100
3017		DEKA INVEST RE KOMMUNAL-TUT-BALANCED -FO	CARDARELLI ANGELO	17.050
2813		DEKA INVEST RE MEGATRENDS CF	CARDARELLI ANGELO	47.000
2814		DEKA INVEST RE SIGMA PLUS KONSERVATIV	CARDARELLI ANGELO	11.074
2990		DEKA INVEST RE VSINVESTMENT GOCH-FONDS	CARDARELLI ANGELO	80.000
2829		DEKA INVEST RE/DEKA-GLOBAL CHAMPIONS	CARDARELLI ANGELO	75.000
3010		DEKA INVEST REGIONALE-WUPPERTAL-FONDS	CARDARELLI ANGELO	6.822
3016		DEKA INVEST. GMBH RE A-KLB-MASTERFONDS	CARDARELLI ANGELO	366.000
2811		DEKA INVEST. RE DEKA-DIVIDENDENDISCOUNT	CARDARELLI ANGELO	9.100
2998		DEKA INVEST.GMBH RE A-HAM-FONDS	CARDARELLI ANGELO	16.400
3000		DEKA INVEST.GMBH RE SVN II FONDS	CARDARELLI ANGELO	7.338

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2825		DEKA INVESTGMBH RE MSCI EUROPE LC UCITS	CARDARELLI ANGELO	13.466
2991		DEKA INVESTMENT A-WITTRING MASTER FONDS	CARDARELLI ANGELO	3.150
2827		DEKA INVESTMENT GMBH DEKA MSCI EUROPE UC	CARDARELLI ANGELO	73.681
917		DEKA INVESTMENT GMBH FOR FTS-FONDS	CARDARELLI ANGELO	66.499
1022		DEKA INVESTMENT GMBH FOR VEW-FONDS	CARDARELLI ANGELO	11.017
3023		DEKA INVESTMENT GMBH RE A-AMISIA-FONDS	CARDARELLI ANGELO	27.000
3024		DEKA INVESTMENT GMBH RE A-ASD FONDS	CARDARELLI ANGELO	9.900
3003		DEKA INVESTMENT GMBH RE A-KSK FULDA-FOND	CARDARELLI ANGELO	10.500
3026		DEKA INVESTMENT GMBH RE A-SKGO-FONDS	CARDARELLI ANGELO	7.500
2999		DEKA INVESTMENT GMBH RE BRODO INVEST	CARDARELLI ANGELO	5.148
3048		DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA EURO ISTOXX	CARDARELLI ANGELO	281.885
2805		DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-BASIS	CARDARELLI ANGELO	10.000
2815		DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-BR 100	CARDARELLI ANGELO	301.806
3020		DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-BR 20	CARDARELLI ANGELO	3.539
2819		DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-BR 35	CARDARELLI ANGELO	17.855
2818		DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-BR 55	CARDARELLI ANGELO	8.171
2817		DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-BR 75	CARDARELLI ANGELO	37.884
2808		DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-DIVIDEND VA	CARDARELLI ANGELO	75.800
2820		DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKAFUTUR-CHANCE	CARDARELLI ANGELO	17.000
2809		DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKASPEZIAL	CARDARELLI ANGELO	90.351
3025		DEKA INVESTMENT GMBH RE LANDSBERG-FONDS	CARDARELLI ANGELO	11.600
2994		DEKA INVESTMENT GMBH RE PFRUENDE INVEST	CARDARELLI ANGELO	6.450
3007		DEKA INVESTMENT GMBH RE PRODEKA	CARDARELLI ANGELO	178.000

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3013		DEKA INVESTMENT GMBH RE SAPHIR-FONDS	CARDARELLI ANGELO	11.000
3011		DEKA INVESTMENT GMBH RE STADTBahn-FONDS	CARDARELLI ANGELO	5.033
2987		DEKA INVESTMENT GMBH RE SVN-FONDS	CARDARELLI ANGELO	6.350
3002		DEKA INVESTMENT GMBH RE WESPA-MASTERFOND	CARDARELLI ANGELO	63.025
3015		DEKA INVESTMENT MBH RE PKBMF	CARDARELLI ANGELO	21.350
3014		DEKA INVESTMENTMBH RE DONAU-FUNDMASTER	CARDARELLI ANGELO	40.000
2540		DEKA MASTER HAEK I	CARDARELLI ANGELO	65.873
2541		DEKA MASTER HAEK I	CARDARELLI ANGELO	139.182
3050		DEKA NACHHALTIGKEIT BALANCE CF (A)	CARDARELLI ANGELO	45.000
735		DELAWARE GROUP FOUNDATION FUNDSDELAWARE FOUNDATION GROWTH ALLOCATION FUNDS	CARDARELLI ANGELO	525.208
1012		DELUXE CORPORATION MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	46.331
526		DENVER EMPLOYEES RETIREMENT PLAN	CARDARELLI ANGELO	77.672
1005		DESJARDINS ASSURANCES GENERALES INC.	CARDARELLI ANGELO	10.124
1002		DESJARDINS DIVIDEND INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	37.600
1009		DESJARDINS IBRIX GLOBAL EQUITY FOCUS FUND	CARDARELLI ANGELO	953
1003		DESJARDINS SECURITE FINANCIERE COMPAGNIE D'ASSURANCE VIE	CARDARELLI ANGELO	8.159
1004		DESJARDINS SECURITE FINANCIERE COMPAGNIE D'ASSURANCE VIE	CARDARELLI ANGELO	21.073
1008		DESJARDINS SECURITE FINANCIERE COMPAGNIE D'ASSURANCE VIE	CARDARELLI ANGELO	6.105
1162		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM CAP PROTECT AKTIEN	CARDARELLI ANGELO	239
1168		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS AKTIEN-BM-F I	CARDARELLI ANGELO	35.000
1177		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS AVD 2	CARDARELLI ANGELO	6.985
1171		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS BBR 1	CARDARELLI ANGELO	43.200
952		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS BBS	CARDARELLI ANGELO	15.900

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1176		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS BG 2	CARDARELLI ANGELO	8.000
1183		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS BPT	CARDARELLI ANGELO	209.527
1257		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS BPT	CARDARELLI ANGELO	7.000
1170		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS BW GERMANY	CARDARELLI ANGELO	9.700
1172		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS ENPT	CARDARELLI ANGELO	27.400
1178		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS FBK 1	CARDARELLI ANGELO	8.000
1165		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS FES	CARDARELLI ANGELO	25.000
1254		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS GHS	CARDARELLI ANGELO	50.000
1265		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS GSK 1	CARDARELLI ANGELO	25.500
1181		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS NRRR	CARDARELLI ANGELO	6.800
1264		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PAL 1	CARDARELLI ANGELO	19.300
1252		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PG EQ	CARDARELLI ANGELO	99.278
1180		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PKN 2	CARDARELLI ANGELO	11.700
1253		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PKN 2	CARDARELLI ANGELO	13.696
1173		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PPC EQ	CARDARELLI ANGELO	56.171
1166		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PPC GEQ	CARDARELLI ANGELO	14.629
1169		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS RLG GERMANY	CARDARELLI ANGELO	34.900
1400		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DWS GLB NAT RES EQ TYP O	CARDARELLI ANGELO	59.297
1397		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DWS VORSORGE AS (DYNAMIK)	CARDARELLI ANGELO	107.499
1399		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DWS VORSORGE AS (FLEX)	CARDARELLI ANGELO	44.970
1174		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR GCB PENSION FUND GERMANY	CARDARELLI ANGELO	10.886
1398		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR LOWEN-AKTIEFONDS	CARDARELLI ANGELO	15.000
1402		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR OPPENHEIM GLOBAL STRATEGIE	CARDARELLI ANGELO	9.309

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1403		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR SOP EUROLANDWERTE	CARDARELLI ANGELO	65.329
1182		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR STIFTUNGSFONDS SVC 1	CARDARELLI ANGELO	10.268
1406		DEUTSCHE A AND W MANAGEMENT INVESTMENT S.A. FOR DWS ETOILE	CARDARELLI ANGELO	7.500
1175		DEUTSCHE ASSET AND WEALTH MNGM INV GMBH FOR OP-FONDS WFF	CARDARELLI ANGELO	5.173
1179		DEUTSCHE ASSET AND WEALTH MNGM INV GMBH FOR OP-FONDS WFF	CARDARELLI ANGELO	6.471
1405		DEUTSCHE AT AND W MGMT INVEST GMBH FOR MULTI INDEX EQT FD	CARDARELLI ANGELO	14.594
1141		DEUTSCHE BANK-ONSHORE	CARDARELLI ANGELO	6.603
1100		DEUTSCHE EAFE EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	11.259
410		DEUTSCHE X-TRACKERS FTSE DEVELOPED EX US COMPREHENSIVE FACTOR ETF	CARDARELLI ANGELO	73
337		DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI ALL WORLD EX US HEDGED EQUITY ETF	CARDARELLI ANGELO	10.406
296		DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI EAFE HEDGE EQUITY ETF	CARDARELLI ANGELO	2.499.106
363		DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI EMU HEDGED EQUITY ETF	CARDARELLI ANGELO	50.110
404		DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI ITALY HEDGED EQUITY ETF	CARDARELLI ANGELO	17.213
393		DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI SOUTHERN EUROPE HEDGED EQUITY ETF	CARDARELLI ANGELO	7.673
3297		DEXIA PENSION FUND DEXIA ASSET MANAGEMEN	CARDARELLI ANGELO	56.073
1508		DIGNITY HEALTH	CARDARELLI ANGELO	59.547
1509		DIGNITY HEALTH RETIREMENT PLAN TRUST	CARDARELLI ANGELO	56.697
2509		DILL COFONDS	CARDARELLI ANGELO	26.000
529		DIOCESE OF VENICE PENSION PLAN & TRUST	CARDARELLI ANGELO	7.092
2263		DIVERSIFIE ACTIONS 50-65 DU CD	CARDARELLI ANGELO	3.916
1492		DIVERSIFIED INVESTORS PORTFOLIO - INTERNATIONAL EQUITY PTF	CARDARELLI ANGELO	324.215
1303		DIVERSIFIED MARKETS (2010) POOLED FUND TRUST	CARDARELLI ANGELO	22.195
2597		DNCA INVEST	CARDARELLI ANGELO	1.100.000

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2598		DNCA INVEST	CARDARELLI ANGELO	1.200.000
3230		DNCA VALUE EUROPE	CARDARELLI ANGELO	1.200.000
1806		DODDINGTON GLOBAL FUND LLC	CARDARELLI ANGELO	392.795
1902		DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	49.000
525		DOMTAR INDUSTRIES INC. MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	25.000
2996		DPBDIM-Fonds	CARDARELLI ANGELO	9.000
364		DREYFUS INDEX FUNDS INC DREYFUS INTERNATIONAL STC	CARDARELLI ANGELO	114.542
716		DT INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND ONE	CARDARELLI ANGELO	168.289
1784		DUKE ENERGY CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	82.180
674		DUKE UNIVERSITY	CARDARELLI ANGELO	73.458
1099		DWS GLOBAL INCOME BUILDER VIP	CARDARELLI ANGELO	234
1840		DYNASTY INVEST, LTD	CARDARELLI ANGELO	3.682
3022		Deka A-Altenburg-Fonds	CARDARELLI ANGELO	5.000
2988		Deka A-DIM-Wetzlar-Fonds	CARDARELLI ANGELO	8.350
1958		EAST BAY MUNICIPAL UTILITY DISTRICT	CARDARELLI ANGELO	82.823
1698		EAST RIDING PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	120.000
1699		EAST RIDING PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	205.949
1735		EATON VANCE (AUSTRALIA) HEXAVEST ALL-COUNTRY GL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	6.487
1038		EATON VANCE HEXAVEST GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	4.029
1039		EATON VANCE HEXAVEST INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	1.584
53		EATON VANCE INTERNATIONAL (IRELAND)	CARDARELLI ANGELO	647
54		EATON VANCE INTERNATIONAL (IRELAND)	CARDARELLI ANGELO	410
1033		EATON VANCE RICHARD BERNSTEIN ALL ASSET STRATEGY FUND	CARDARELLI ANGELO	77.370

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1040		EATON VANCE RICHARD BERNSTEIN EQT STRATEGY FUND	CARDARELLI ANGELO	243.341
200		ECOFI ACTIONS SCR	CARDARELLI ANGELO	14.269
149		ECUREUIL ENERGIE	CARDARELLI ANGELO	177.570
2064		EDINBURGH PARTNERS OPPORTUNITIES FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	471.558
2065		EDINBURGH PARTNERS OPPORTUNITIES FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	338.732
129		EDMOND DE ROTHSCHILD ASSET MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	400.000
203		EDMOND DE ROTHSCHILD ASSET MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	100.000
544		ELECTRICAL WORKERS LOCAL 26 PENSION TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	91.700
413		ELECTRICITY SUPPLY PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	39.976
769		ELITE INTER-PHARMACTIONS	CARDARELLI ANGELO	46.206
1956		EMPLOYEES RETIREMENT FUND OF THE CITY OF DALLAS	CARDARELLI ANGELO	4.148
678		EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	CARDARELLI ANGELO	370.503
561		EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OH HAWAII	CARDARELLI ANGELO	313.537
968		ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	CARDARELLI ANGELO	17.445
969		ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	CARDARELLI ANGELO	16.932
2630		ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND	CARDARELLI ANGELO	343.066
2631		ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND	CARDARELLI ANGELO	119.251
2636		ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND	CARDARELLI ANGELO	202.562
3093		ENTERGY CORP.RETIREMENT PLANS MASTER TR.	CARDARELLI ANGELO	142.968
755		EPARGNE EQUILIBRE FCPE	CARDARELLI ANGELO	11.749
756		EPARGNE PRUDENCE THALES	CARDARELLI ANGELO	27.289
3121		EQ ADV TRUST EQ/INT. EQ. INDEX PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	717.254
3108		EQ ADVISOR TRUST ATM INTERNATIONAL PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	227.830

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3100		EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL CORE MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	174.869
3109		EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	94.414
2874		EQ ADVISORS TRUST-AXA GLOBAL EQ MANAGED	CARDARELLI ANGELO	135.204
2888		EQ ADVISORS TRUST-AXA INTL.VALUE MANAGED	CARDARELLI ANGELO	277.410
3110		EQ ADVISORS TRUST-AXA TACTICAL MANAGER I	CARDARELLI ANGELO	351.566
3117		EQ ALLIANCE DYNAMIC WEALTH STRATEGIES PO	CARDARELLI ANGELO	77.905
3104		EQ.ADVISORS TRUST - AXA TEMPLETON GLOBAL	CARDARELLI ANGELO	170.086
3106		EQ.ADVISORS TRUST - AXA TEMPLETON GLOBAL	CARDARELLI ANGELO	31.767
3098		EQ/NATURAL RESOURCES PLUS PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	23.445
541		EQUITY LEAGUE PENSION TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	128.584
406		ERIE INSURANCE EXCHANGE .	CARDARELLI ANGELO	113.374
1757		ERIKA GLAZER	CARDARELLI ANGELO	11.200
3133		ETFS DIVERSIFIED-FACTOR DEVELOPED EUROPE INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	69
2459		ETHIS VALEURS	CARDARELLI ANGELO	34.410
2277		ETOILE DEVELOPPEMENT DURABLE	CARDARELLI ANGELO	7.424
2264		ETOILE ENERGIE EUROPE	CARDARELLI ANGELO	10.546
2279		ETOILE GESTION	CARDARELLI ANGELO	37.564
2276		ETOILE MATIERES PREMIERES	CARDARELLI ANGELO	13.656
1459		EURO EX-UK ALPHA TITLS FUND B	CARDARELLI ANGELO	100.458
2882		EUROPACIFIC GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	2.843.000
2409		EUROPEAN EQUITY FUND OF KOKUSAI TRUST INTERTRUST TRUSTEES	CARDARELLI ANGELO	60.136
3166		EUROPEAN STRATEGIC BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	5.300
1469		EUROPEEX-CONTROVERSIAL WEAPONS EQUITY INDEX FUND B	CARDARELLI ANGELO	475.041

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
533		EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS CARDARELLI ANGELO		59.148
534		EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS CARDARELLI ANGELO		52.633
536		EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS CARDARELLI ANGELO		387.110
537		EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS CARDARELLI ANGELO		18.010
538		EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS CARDARELLI ANGELO		29.238
539		EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS CARDARELLI ANGELO		194.092
540		EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS CARDARELLI ANGELO		21.562
81		EVERKEY GLOBAL FOCUS MASTER LIMITED CO WELLS CAPITAL MGM INC. CARDARELLI ANGELO		13.858
758		EVIAN A EQUILIBRE	CARDARELLI ANGELO	6.413
744		EVOLUTIS	CARDARELLI ANGELO	296.955
1903		EXELON CORPORATION DEF CONTRIBUTION RET PLANS MASTER TR CARDARELLI ANGELO		57.196
1904		EXELON CORPORATION DEF CONTRIBUTION RET PLANS MASTER TR CARDARELLI ANGELO		115.658
1778		EXELON CORPORATION EMPLOYEES BENEFIT TRUST FOR MNG EMPL CARDARELLI ANGELO		28.850
1779		EXELON CORPORATION NUCLEAR DECOMMISSION TRUST - NON TAX QUAL CARDARELLI ANGELO		1.672
1945		EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST CARDARELLI ANGELO		343.299
1946		EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST CARDARELLI ANGELO		128.350
1756		EXELON PEACH BOTTOM UNIT 1 QUALIFIED FUND CARDARELLI ANGELO		2.069
2710		FAMEM F	CARDARELLI ANGELO	1.889
1679		FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST FUND CARDARELLI ANGELO		66.038
1680		FAMILY INVESTMENTS GLOBAL ICVC FAMILY BALANCED INT FUND CARDARELLI ANGELO		64.414
545		FARMERS GROUP INC.401K SAVINGS PLAN CARDARELLI ANGELO		200.847
785		FC CARPIMKO	CARDARELLI ANGELO	52.213
1862		FCM INTERNATIONAL LLC	CARDARELLI ANGELO	4.068

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2703		FCO THELIA	CARDARELLI ANGELO	1.483
2712		FCP 6347	CARDARELLI ANGELO	3.014
794		FCP ABP PERP	CARDARELLI ANGELO	32.863
2453		FCP ACTIONS ISR	CARDARELLI ANGELO	1.544.249
2454		FCP AG2R LA MONDIALE ACT EUROPE ISR	CARDARELLI ANGELO	289.515
2491		FCP AIR FRANCE IFC	CARDARELLI ANGELO	11.091
2463		FCP AIR FRANCE IFC2	CARDARELLI ANGELO	5.592
2441		FCP ALM REUNICA DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	35.600
171		FCP AMUNDI ACTIONS INTERNATIONALES	CARDARELLI ANGELO	11
177		FCP AMUNDI ACTIONS RESSOURCES NATURELLES	CARDARELLI ANGELO	3.013
811		FCP AMUNDI HORIZON	CARDARELLI ANGELO	45.531
175		FCP AMUNDI INDEX EQUITY GLOBAL LOW CARBON	CARDARELLI ANGELO	18
176		FCP AMUNDI INDEX EQUITY GLOBAL MULTI SMART ALLOCATION SCIENTIFICBETA	CARDARELLI ANGELO	19
746		FCP AMUNDI PULSACTIONS	CARDARELLI ANGELO	22.977
135		FCP AMUNDI RENDEMENT PLUS	CARDARELLI ANGELO	7.387
820		FCP AMUNDI WORLD DIVERSIFIED FACTOR MIX	CARDARELLI ANGELO	842
2716		FCP ARPEGE ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	15.500
766		FCP ARRCO LONG TERME C	CARDARELLI ANGELO	101.607
2711		FCP ASSOC GROUPE SAINT SAUVEUR	CARDARELLI ANGELO	1.827
791		FCP AVA EUROPE 4 FOND DEDIE'	CARDARELLI ANGELO	72.216
2695		FCP AVENIR ALIZES	CARDARELLI ANGELO	484
2495		FCP AXIVA ACTION 1	CARDARELLI ANGELO	14.330
809		FCP BERRI ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	100.482

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2466		FCP BNP PARIBAS ACTIONS EUROLAND	CARDARELLI ANGELO	317.550
2467		FCP BNP PARIBAS ACTIONS EUROPE	CARDARELLI ANGELO	10.909
2449		FCP BNP PARIBAS BEST SELECTION EURO	CARDARELLI ANGELO	173.630
2476		FCP BNPP ACTIONS EUROLAND	CARDARELLI ANGELO	851.872
771		FCP BOURBON 1	CARDARELLI ANGELO	70.000
772		FCP BOURBON 3	CARDARELLI ANGELO	35.666
774		FCP BOURBON 4	CARDARELLI ANGELO	19.895
3227		FCP BRONGNIART RENDEMENT	CARDARELLI ANGELO	250.000
2475		FCP CALCIUM QUANT	CARDARELLI ANGELO	41.809
2480		FCP CAMGEST VALEURS EURO	CARDARELLI ANGELO	269.714
2645		FCP CAPSUGEL	CARDARELLI ANGELO	3.000
210		FCP CARPIMKO EUROPE	CARDARELLI ANGELO	121.242
2644		FCP CIC ACTIONS 60	CARDARELLI ANGELO	2.983
3223		FCP CM ACTIONS EURO	CARDARELLI ANGELO	257.863
2696		FCP CM FRANCE ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	536.692
792		FCP CNP GGR	CARDARELLI ANGELO	9.948
155		FCP COLOMBES 6	CARDARELLI ANGELO	62.468
161		FCP COLOMBES 6 BIS	CARDARELLI ANGELO	100.000
2709		FCP CONGREGATION DES SOEURS DE LA CROIX	CARDARELLI ANGELO	1.244
152		FCP CPR ACTIVE EUROPE	CARDARELLI ANGELO	27.138
143		FCP CPR CONSOMMATEUR ACTIONNAIRE	CARDARELLI ANGELO	13.847
777		FCP CRN SOGE ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	135.536
2683		FCP CRYOSTAR FRANCE	CARDARELLI ANGELO	540

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
803		FCP CURIE INVESTISSEMENTS	CARDARELLI ANGELO	30.000
2682		FCP DEGUSSA DYNAMIQUE	CARDARELLI ANGELO	1.280
2681		FCP DEGUSSA MIXTE	CARDARELLI ANGELO	390
2484		FCP DIVERS D&O CAMGEST	CARDARELLI ANGELO	49.000
790		FCP ECUREUIL PROFIL 90	CARDARELLI ANGELO	334.765
178		FCP ECUREUIL RETRAITE EURO ACTIONS 4	CARDARELLI ANGELO	90.000
2715		FCP EPTA	CARDARELLI ANGELO	1.851
211		FCP ERISA DIVERSIFIE 2	CARDARELLI ANGELO	43.657
2692		FCP ES GESTION EQUILIBRE	CARDARELLI ANGELO	124.430
2693		FCP ES TEMPERE	CARDARELLI ANGELO	21.000
2679		FCP ESSO DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	40.000
2452		FCP EURO ETHIQUE INSTITUTIONS	CARDARELLI ANGELO	165.000
2678		FCP EUROP ASSISTANCE DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	1.480
2680		FCP EUROP ASSISTANCE DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	2.000
2714		FCP FAMILLE GOETSCHY	CARDARELLI ANGELO	387
773		FCP FDRN AMUNDI	CARDARELLI ANGELO	50.166
2469		FCP FEDERIS ACTION	CARDARELLI ANGELO	121.948
2462		FCP FEDERIS EURO ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	159.100
2458		FCP FEDERIS IRC ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	113.920
2442		FCP FEDERIS MM EURO ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	4.540
2451		FCP FEDERIS PRO ACTIONS ISR EURO	CARDARELLI ANGELO	72.455
2470		FCP FIMA FRANCE PME	CARDARELLI ANGELO	25.436
775		FCP FMS 3	CARDARELLI ANGELO	67.180

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2691		FCP GAILLON 130/30	CARDARELLI ANGELO	12.858
3229		FCP GAILLON MAITRE ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	9.004
3220		FCP GAILLON NATURAL RESOURCES	CARDARELLI ANGELO	6.600
3222		FCP GAILLON RENDEMENT	CARDARELLI ANGELO	111.215
2483		FCP GERISO	CARDARELLI ANGELO	8.847
2675		FCP GESTION PLACEMENT 1	CARDARELLI ANGELO	1.319
2671		FCP GROUPE FORD FRANCE	CARDARELLI ANGELO	7.810
2670		FCP GROUPE ROCHE	CARDARELLI ANGELO	14.200
2669		FCP GUTENBERG	CARDARELLI ANGELO	3.942
752		FCP HAMELIN DIVERSIFIE FLEX I	CARDARELLI ANGELO	30.000
205		FCP HAMELIN DIVERSIFIE FLEX II	CARDARELLI ANGELO	9.323
2668		FCP HENKEL DIVERSIFIE N 1	CARDARELLI ANGELO	900
2438		FCP HORIZONS LMG	CARDARELLI ANGELO	33.850
2446		FCP HP ACTIONS LAZARD	CARDARELLI ANGELO	235.150
212		FCP HSBC ACTIONS FRANCE	CARDARELLI ANGELO	208.000
802		FCP ICARE	CARDARELLI ANGELO	16
2646		FCP JET SERVICES 0291	CARDARELLI ANGELO	8.425
2486		FCP KLESIA A DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	90.000
2666		FCP LUCKY	CARDARELLI ANGELO	1.626
2665		FCP METSO MINERALS	CARDARELLI ANGELO	2.815
2664		FCP MGE DYNAMIQUE EURO	CARDARELLI ANGELO	7.400
789		FCP NATIXIS IONIS	CARDARELLI ANGELO	18.863
2468		FCP NF GALILEE	CARDARELLI ANGELO	64.370

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2706		FCP OFFENSIF AIR LIQUIDE EXPANS	CARDARELLI ANGELO	13.140
2663		FCP PATRIMOINE PLACEMENT 2	CARDARELLI ANGELO	1.127
2662		FCP PATRIMOINE PLACEMENT 3	CARDARELLI ANGELO	2.791
2661		FCP PATRIMOINE PLACEMENT 5	CARDARELLI ANGELO	1.792
209		FCP PHARMA PARFRANCE	CARDARELLI ANGELO	199.722
821		FCP PORTFOLIO LCR ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	57.767
2718		FCP PRIEURE MARQUET	CARDARELLI ANGELO	1.500
2713		FCP PYRENEES GLOBAL	CARDARELLI ANGELO	4.312
2447		FCP REUNICA FORTIS	CARDARELLI ANGELO	149.380
798		FCP RL PREVOYANCE	CARDARELLI ANGELO	40.616
751		FCP RSI EURO P	CARDARELLI ANGELO	92.236
800		FCP RSI EURO P	CARDARELLI ANGELO	239.965
796		FCP RSRC DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	145.888
2705		FCP SAINT ARBOGAST	CARDARELLI ANGELO	1.428
2445		FCP SAINT MARTIN 3	CARDARELLI ANGELO	173.050
2497		FCP SAINT MARTIN 4	CARDARELLI ANGELO	240.000
2444		FCP SAINT MARTIN N1	CARDARELLI ANGELO	120.347
2440		FCP SAKKARAH 2	CARDARELLI ANGELO	30.500
2450		FCP SAKKARAH 5	CARDARELLI ANGELO	52.000
3207		FCP SAKKARAH 6	CARDARELLI ANGELO	50.000
2496		FCP SAKKARAH 7	CARDARELLI ANGELO	62.358
2701		FCP SCORE 2012	CARDARELLI ANGELO	1.036
2685		FCP SCORE 620	CARDARELLI ANGELO	3.000

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2659		FCP SCORE AD BESANCON	CARDARELLI ANGELO	1.889
2658		FCP SCORE AUMEX	CARDARELLI ANGELO	3.602
2657		FCP SCORE GALIEN	CARDARELLI ANGELO	5.399
2717		FCP SCORE M A R S	CARDARELLI ANGELO	316
2656		FCP SCORE M O	CARDARELLI ANGELO	1.354
2704		FCP SCORE MARIE JOSEPH	CARDARELLI ANGELO	5.182
2655		FCP SCORE ORMESSON	CARDARELLI ANGELO	3.012
2654		FCP SCORE PILLAUD	CARDARELLI ANGELO	1.910
2651		FCP SCORE SAINT JOSEPH	CARDARELLI ANGELO	1.816
2652		FCP SCORE SAINTE URSULE	CARDARELLI ANGELO	2.973
2700		FCP SCORE SAXE	CARDARELLI ANGELO	8.092
2699		FCP SCORE SIGMA	CARDARELLI ANGELO	6.952
2650		FCP SCORE THANRY	CARDARELLI ANGELO	1.307
779		FCP TONI ACTIONS 100	CARDARELLI ANGELO	21.368
3228		FCP TRANSAT PATRIMOINE 2	CARDARELLI ANGELO	140.000
2687		FCP TROUVU	CARDARELLI ANGELO	915
154		FCP UBAM ACTIONS EURO RENDEMENT	CARDARELLI ANGELO	217.459
2474		FCP UBS F EURO OPPORT UNCON PEA EUR	CARDARELLI ANGELO	34.443
3225		FCP UNION EUROPE	CARDARELLI ANGELO	259.076
3224		FCP UNION FRANCE	CARDARELLI ANGELO	42.886
3221		FCP UNION LONG SHORT EUROPE	CARDARELLI ANGELO	16.399
793		FCP VILLIERS ALLEGRO	CARDARELLI ANGELO	305.438
780		FCP VIVACCIO ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	158.400

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2698	FCPE	ACCOR DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	6.660
763	FCPE	AMUNDI LABEL DYNAMIQUE	CARDARELLI ANGELO	16
757	FCPE	AMUNDI LABEL EQUILIBRE	CARDARELLI ANGELO	16
762	FCPE	AMUNDI LABEL PRUDENCE	CARDARELLI ANGELO	14
153	FCPE	AMUNDI PREM PATRIMOINE	CARDARELLI ANGELO	33
141	FCPE	AMUNDI RESA ACTIONS EUROPE	CARDARELLI ANGELO	17
144	FCPE	AMUNDI RESA ESG ACTIONS EURO	CARDARELLI ANGELO	477
2640	FCPE	AREVA ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	34.827
2488	FCPE	AXA GENERATION EUROPE ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	269.000
2689	FCPE	BARCLAYS DIVERIFIE ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	10.000
2686	FCPE	COFACE	CARDARELLI ANGELO	4.000
2708	FCPE	CONVERGENCE ACTIONS EUROPE	CARDARELLI ANGELO	33.000
2690	FCPE	CONVERGENCE DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	90.500
2707	FCPE	FONCIL	CARDARELLI ANGELO	12.000
2464	FCPE	GPE FMC FCE DIV BNP	CARDARELLI ANGELO	2.612
2482	FCPE	HORIZON EP. ACTION	CARDARELLI ANGELO	14.000
742	FCPE	JUNON ACTIONS OBLIGATIONS	CARDARELLI ANGELO	103.105
2465	FCPE	LIMACTIF	CARDARELLI ANGELO	3.024
801	FCPE	NATIXIS ES ACTIONS EURO	CARDARELLI ANGELO	60.550
2660	FCPE	PIPE LINE SUD EUROPEEN	CARDARELLI ANGELO	2.500
202	FCPE	SAIPEM ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	6.000
806	FCPE	TECHNIP DYNAMIQUE	CARDARELLI ANGELO	10.458
807	FCPE	TECHNIP EQUILIBRE	CARDARELLI ANGELO	12.080

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2647		FCPE THALES AVIONICS	CARDARELLI ANGELO	4.040
2493		FCPE TOTAL ACTIONS EUROPEENNES	CARDARELLI ANGELO	450.000
2254		FCPE TOTAL DIV A DOM ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	112.358
2688		FCP_CAGNI	CARDARELLI ANGELO	7.800
159		FDC A2	CARDARELLI ANGELO	207.521
166		FDC A6 POCHE TITRES	CARDARELLI ANGELO	72.700
2262		FDJ ACTIONS EURO	CARDARELLI ANGELO	21.431
1221		FEDERATED CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	47.752
2477		FEDERIS AVENIR EURO-PE	CARDARELLI ANGELO	27.700
2457		FEDERIS EPARGNE EQUILIBREE	CARDARELLI ANGELO	7.080
1032		FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	37.736
1878		FIDELITY ADVISOR SERIES VIII FIDELITY ADVISOR OVERSEAS FUND	CARDARELLI ANGELO	60.300
354		FIDELITY CONCORD STREET TRUST SPARTAN INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	3.045.285
2361		FIDELITY CONTRAFUND	CARDARELLI ANGELO	716.400
2422		FIDELITY CONTRAFUND FID ADVISOR NEW INSI	CARDARELLI ANGELO	101.500
2377		FIDELITY FUNDS SICAV	CARDARELLI ANGELO	6.236.667
2378		FIDELITY FUNDS SICAV	CARDARELLI ANGELO	278.354
2406		FIDELITY GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT	CARDARELLI ANGELO	800.000
1877		FIDELITY HASTINGS STREET TRUST: FIDELITY FUND	CARDARELLI ANGELO	273.600
3086		FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELIT	CARDARELLI ANGELO	98.965
3087		FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY MONEYBUILDER WORLD INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	30.122
881		FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY GLOBAL COMMODITY STOCK F	CARDARELLI ANGELO	58.000
882		FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTVALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	10.159.700

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
879		FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY TOTAL INT EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	94.900
3125		FIDELITY INVESTMENTS MONEY MANAGEMENT INC	CARDARELLI ANGELO	270
3139		FIDELITY INVESTMENTS MONEY MANAGEMENT INC	CARDARELLI ANGELO	1.021
3140		FIDELITY INVESTMENTS MONEY MANAGEMENT INC	CARDARELLI ANGELO	300
1027		FIDELITY NORTHSTAR FUND	CARDARELLI ANGELO	2.200.000
2401		FIDELITY PURITAN TF LOW PRICE STOCK FUND	CARDARELLI ANGELO	8.000.000
880		FIDELITY RUTLAND SQUARE TR II: STRAT ADV INT MULTI-MANAGER F	CARDARELLI ANGELO	7.009
883		FIDELITY RUTLAND SQUARETRUST II: STRATEGIC ADVISERS INT F	CARDARELLI ANGELO	788.772
884		FIDELITY RUTLAND SQUARETRUST II: STRATEGIC ADVISERS INT F	CARDARELLI ANGELO	546.600
885		FIDELITY RUTLAND SQUARETRUST II: STRATEGIC ADVISERS INT F	CARDARELLI ANGELO	115.304
2397		FIDELITY SAL ST SPARTAN GLOBAL EX US IN	CARDARELLI ANGELO	194.880
1879		FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SERIES GLOBAL EX U.S. INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	476.988
417		FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SAI INTERNATIONAL INDEXFUND	CARDARELLI ANGELO	106.892
3233		FIDUCIARY TRUST COMPANY INTERNATIONAL AS	CARDARELLI ANGELO	25.567
736		FIRE AND POLICE PENSION ASSOCIATION OF COLOR	CARDARELLI ANGELO	39.527
737		FIRE AND POLICE PENSION ASSOCIATION OF COLOR	CARDARELLI ANGELO	2.576
1960		FIREMEN'S ANNUITY & BENEFIT FUND OF CHICAGO	CARDARELLI ANGELO	106.700
2800		FIRST CLEARING LLC	CARDARELLI ANGELO	20.158
2280		FIRST EAGLE AMUNDI INCOME BUIL	CARDARELLI ANGELO	21.348
1196		FIRST EAGLE GLOBAL INCOME BUILDER FUND	CARDARELLI ANGELO	53.369
1703		FIRST STATE INVESTMENTS ICVC-FIRST STATE DIVERSIFIED GROWTH F	CARDARELLI ANGELO	770
455		FIRST TRUST ISE GLOBAL COPPER INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	73.881
2424		FIRST TRUST RIVERFRONT DYN DEV INT ETF	CARDARELLI ANGELO	3.490

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2423		FIRST TRUST RIVERFRONT DYNAMIC EUROPE ET	CARDARELLI ANGELO	4.670
1364		FLEXIBLE PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	50.000
2950		FLEXSHARES INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND DEFENSIVE INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	41.600
2951		FLEXSHARES INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	21.444
2952		FLEXSHARES INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	266.490
2935		FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	46.939
2941		FLEXSHARES MORNINGSTAR GLOBAL UPSTREAM N	CARDARELLI ANGELO	994.042
3178		FLF EUROPE EQUITY EX UK FUND	CARDARELLI ANGELO	1.747.725
3173		FLF STRATEGIC GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	74.987
546		FLORIDA BIRTH-RELATED NEUROLOGICAL INJURY COMPENSATION ASSOCIATIENSATION	CARDARELLI ANGELO	46.213
1758		FLORIDA COLLEGE SAVINGS PROGRAM	CARDARELLI ANGELO	4.863
739		FLORIDA GLOBAL EQUITY FUND LLC	CARDARELLI ANGELO	27.168
1961		FLORIDA PREPAID COLLEGE PROGRAM	CARDARELLI ANGELO	30.230
547		FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	CARDARELLI ANGELO	49.776
548		FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	CARDARELLI ANGELO	120.264
549		FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	CARDARELLI ANGELO	1.404.621
550		FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	CARDARELLI ANGELO	393.626
551		FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	CARDARELLI ANGELO	1.109.358
497		FLORIDA STATE BOARD OF ADMINISTRATION	CARDARELLI ANGELO	24.470
1193		FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	882.412
1194		FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	116.015
1195		FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	135.743
1198		FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	1.503.023

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1199		FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	1.432.318
1204		FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	1.427.042
92		FOCUSED SICAV GLOBAL EQUITY STRATEGY (USD)	CARDARELLI ANGELO	13.246
3279		FOLKSAM OMESESIDIG LIVFORSAKRING	CARDARELLI ANGELO	130.570
3285		FOLKSAM OMESESIDIG LIVFORSAKRING	CARDARELLI ANGELO	153.278
3284		FOLKSAM OMESESIDIG SAKFORSAKRING	CARDARELLI ANGELO	14.868
123		FONDACO ROMA EURO BALANCED CORE	CARDARELLI ANGELO	18.765
122		FONDACO ROMA GLOBAL EQUITY SATELLITE II	CARDARELLI ANGELO	96.675
3164		FONDATION J.ARMAND BOMBARDIER	CARDARELLI ANGELO	8.613
2558		FONDS ASSECURA I	CARDARELLI ANGELO	2.063
3250		FONDS DE SOLIDARITE DES TRAV.QUEBEC FTQ	CARDARELLI ANGELO	65.959
3251		FONDS DE SOLIDARITE DES TRAV.QUEBEC FTQ	CARDARELLI ANGELO	65.849
1007		FONDS DGIA ACTIONS MONDIALES GRANDE CAPITALISATION	CARDARELLI ANGELO	29.741
1006		FONDS PRIVE GPD ACTIONS INTERNATIONALES	CARDARELLI ANGELO	50.000
2501		FONDS RESERVE RETRAITES	CARDARELLI ANGELO	355.340
1833		FOOD & AGRICULTURE ORGANISATION OF THE UNITED NATIONS.	CARDARELLI ANGELO	14.214
1905		FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	42.672
1906		FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	45.314
1989		FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	18.051
3036		FOREIGN AND COLONIAL INVESTMENT TRUST PL	CARDARELLI ANGELO	363.102
3283		FORENADE LIV GRUPPOFORSAKRING AB (PUBL)	CARDARELLI ANGELO	2.443
2694		FRANCE ACTION 250	CARDARELLI ANGELO	11.311
1029		FRANCISCAN ALLIANCE, INC.	CARDARELLI ANGELO	136.578

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
451		FRANCISCAN ALLIANCE, INC. MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	87.420
2926		FRANKLIN T.VARIABLE INSURANCE PRODUCTS T	CARDARELLI ANGELO	776.759
2747		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	506.632
2748		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	305.700
2749		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	362.081
2750		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	842.075
2751		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	18.879
2752		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	4.255.215
2753		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	320.266
2754		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	191.198
2755		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	1.138.529
2767		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	17.893
2775		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	436.158
240		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENTS	CARDARELLI ANGELO	206.258
3195		FRANKLIN TEMPLETON SHARIAH FUNDS 8A	CARDARELLI ANGELO	56.528
358		FRANKLIN TEMPLETON SINOAM GLOBAL GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	44.315
2939		FRANKLIN TEMPLETON VARIAB. INSURANCE	CARDARELLI ANGELO	1.349.435
1691		FRIENDS LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	161.227
1692		FRIENDS LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	33.996
1693		FRIENDS LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	3.204
1694		FRIENDS LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	5.799
1695		FRIENDS LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	5.094
1696		FRIENDS LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	3.558

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1697		FRIENDS LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	3.136
552		FRONTIERS INTERNATIONAL EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	19.950
2502		FRR	CARDARELLI ANGELO	429.336
2834		FSS TRUSTEE CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	44.091
2837		FSS TRUSTEE CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	333.078
266		FT DOW JONES GLOBAL SELECT DIVIDEND INDEXFUND	CARDARELLI ANGELO	241.471
3170		FTSE ALL WORLD INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	165.995
2945		FUNDACAO CALOUSTE GULBENKIAN	CARDARELLI ANGELO	65.355
1807		FUNDO DE PENSOES	CARDARELLI ANGELO	72.827
1996		FUTURE FUND BOARD OF GUARDIANS FOR AND ON BEHALF OF FUTURE F	CARDARELLI ANGELO	145.672
3175		Friends Life Limited	CARDARELLI ANGELO	678.468
3176		Friends Life Limited	CARDARELLI ANGELO	73.252
3177		Friends Life Limited	CARDARELLI ANGELO	7.476
3256		Friends Life Limited	CARDARELLI ANGELO	12.612
146		G FINANCIER AMUNDI	CARDARELLI ANGELO	18
2599		GA FUND L	CARDARELLI ANGELO	5.037
1041		GABELLI EQUITY INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	29.000
2855		GAMMA EMIRATES INVESTMENT L.L.C. EM	CARDARELLI ANGELO	6.821
2000		GARD COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	33.150
1606		GE INVESTMENTS FUNDS, INC. - TOTAL RETURN FUND	CARDARELLI ANGELO	86.297
982		GENERAL CONFERENCE CORPORATION OF SEVENTH DAY ADVENTISTS	CARDARELLI ANGELO	9.360
1505		GENERAL CONFERENCE CORPORATION OF SEVENTH DAY ADVENTISTS	CARDARELLI ANGELO	93.539
1043		GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	18.655

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1044		GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	268.925
1964		GENERAL PENSION AND SOCIAL SECURITY AUTHORITY	CARDARELLI ANGELO	75.814
1965		GENERAL PENSION AND SOCIAL SECURITY AUTHORITY	CARDARELLI ANGELO	96.840
855		GEORGES R. HAIRK PARAMETRICO PORTFOLIO ASSOCIATES	CARDARELLI ANGELO	1.222
1190		GEUT PAN EUROPEAN EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	149.433
2736		GIVI GLOBAL EQUITY FUND CLT AC	CARDARELLI ANGELO	42.517
657		GLAXOSMITHKLINE MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	155.004
405		GLG INVESTMENTS PLC	CARDARELLI ANGELO	24.420
1344		GLOBAL ADVANTAGE FUNDS - MAJOR MARKETS TEILFONDS	CARDARELLI ANGELO	180.467
1464		GLOBAL ALPHA TILTS FUND B	CARDARELLI ANGELO	5.446
604		GLOBAL DIVIDEND CLASS (SETANTA)	CARDARELLI ANGELO	364.258
606		GLOBAL EQUITY CLASS (SETANTA)	CARDARELLI ANGELO	24.197
1471		GLOBAL EX US ALPHA TILTS FUND B	CARDARELLI ANGELO	47.005
2243		GLOBAL HIGH INCOME EQUITY	CARDARELLI ANGELO	41.150
1456		GLOBAL MULTI-CAP EQUITY FUND B	CARDARELLI ANGELO	12.550
2420		GLOBAL X SCIENTIFIC BETA EUROPE ETF	CARDARELLI ANGELO	1.146
946		GMAM INVESTMENT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	85.987
947		GMAM INVESTMENT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	225.355
1081		GMO AGGRESSIVE LONG/SHORT MASTER PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	70.430
2364		GMO Alpha Only Fund	CARDARELLI ANGELO	15.797
1079		GMO BENCHMARK-FREE FUND	CARDARELLI ANGELO	242.089
2370		GMO DEVELOPED WORLD STOCK FUND	CARDARELLI ANGELO	93.337
2363		GMO ERISA POOL	CARDARELLI ANGELO	383.021

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2366		GMO FOREIGN FUND	CARDARELLI ANGELO	159.311
2391		GMO FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	56.357
2393		GMO FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	501.753
1739		GMO GLOBAL EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	11.258
1082		GMO IMPLEMENTATION FUND	CARDARELLI ANGELO	2.051.538
2365		GMO INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	5.933.817
2371		GMO INTERNATIONAL LARGE/MID CAP EQUITY F	CARDARELLI ANGELO	1.052.942
2400		GMO RESOURCES FUND	CARDARELLI ANGELO	14.506
1080		GMO TAX-MANAGED GLOBAL BALANCED PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	2.512
2362		GMO TAX-MANAGED INTERNATIONAL EQUITIES F	CARDARELLI ANGELO	84.776
2399		GMO WORLD EQUITYALLOCATION INVESTMENT FU	CARDARELLI ANGELO	205.017
2382		GOLD S SEL INV TR MULTIAS ENH VAL FUND	CARDARELLI ANGELO	38.101
381		GOLDMAN SACHS ETF TRUST- GOLDMAN SACHS ACTIVE BETA INTER. EQUITY	CARDARELLI ANGELO	6.471
382		GOLDMAN SACHS ETF TRUST-GOLDMANSACHS ACTIVE BETA EUROPE EQUITY	CARDARELLI ANGELO	4.264
1374		GOLDMAN SACHS FUNDS	CARDARELLI ANGELO	51.179
1375		GOLDMAN SACHS FUNDS	CARDARELLI ANGELO	15.054
1376		GOLDMAN SACHS FUNDS	CARDARELLI ANGELO	305.671
1377		GOLDMAN SACHS FUNDS	CARDARELLI ANGELO	169.685
1378		GOLDMAN SACHS FUNDS II	CARDARELLI ANGELO	6.886
291		GOLDMAN SACHS INSTITUTIONAL FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	54.148
2958		GOLDMAN SACHS STRUCTURED INTERNATIONAL T	CARDARELLI ANGELO	296.582
3102		GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS INTE	CARDARELLI ANGELO	121.624
2957		GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS STRUCTURED INTERNATIONAL TAX-MANAGED EQUITY	CARDARELLI ANGELO	394.622

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
923		GOLDMAN SACHS TRUST II - MULTI-MANAGER INTERNL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	21.241
1704		GOLDMAN SACHS UK RETIREMENT PLAN	CARDARELLI ANGELO	2.869
372		GOUDSE LEVENSVERZEKERINGEN N.V.	CARDARELLI ANGELO	42.500
1197		GOV OF HM THE SULTAN AND YANG DI-PERTUAN OF BRUNEI DARUSSALAM	CARDARELLI ANGELO	116.223
380		GOVERNMENT EMPLOYEES PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	336.567
1668		GOVERNMENT INSTITUTIONS PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	90.886
86		GOVERNMENT OF NORWAY	CARDARELLI ANGELO	50.710.595
2844		GOVERNMENT SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	26.139
2845		GOVERNMENT SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	126.375
2674		GP 1 VITALITE FCPE	CARDARELLI ANGELO	8.000
2673		GP 2 CROISSANCE FCPE	CARDARELLI ANGELO	6.000
2672		GP 3 MATURITE FCPE	CARDARELLI ANGELO	2.000
379		GRAND LODGE OF FREE AND ACCEPTED MASONS OF CALIFORNIA	CARDARELLI ANGELO	50.682
815		GRD 18 ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	71.486
753		GRD ACTIONS ZONE EURO	CARDARELLI ANGELO	131.970
1842		GRIFFIN FAMILY TRUST	CARDARELLI ANGELO	62.052
2720		GROUPE E I M I	CARDARELLI ANGELO	553
605		GROWTH AND INCOME CLASS (GWLIM)	CARDARELLI ANGELO	19.145
265		GS TACS MARKET CONTINUOUS (INTL) LLC	CARDARELLI ANGELO	185.999
328		GUGGENHEIM VARIABLE FUNDS TRUSTSERIES D (WORLD EQUITY INCOMES)	CARDARELLI ANGELO	36.500
1785		GUIDE STONE FUNDS INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUNDS	CARDARELLI ANGELO	24.812
250		GUIDEMARK WORLD EX - US FUND	CARDARELLI ANGELO	3.143
1786		GUIDESTONE FUNDS GLOBAL NATURAL RESOURCES EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	59.246

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1780		GUIDESTONE FUNDS INTERNATIONAL EQUITY FUND CARDARELLI ANGELO		481.185
1781		GUIDESTONE FUNDS INTERNATIONAL EQUITY FUND CARDARELLI ANGELO		311.280
2830		H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED CARDARELLI ANGELO		60.481
2831		H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED CARDARELLI ANGELO		25.931
2832		H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED CARDARELLI ANGELO		13.980
2833		H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED CARDARELLI ANGELO		31.628
1884		HAGFORS LIMITED CARDARELLI ANGELO		59.152
2255		HALEVY A2 CARDARELLI ANGELO		142.677
1992		HALIFAX REGIONAL MUNICIPALITY MASTER TRUST CARDARELLI ANGELO		2.898
1993		HALIFAX REGIONAL MUNICIPALITY MASTER TRUST CARDARELLI ANGELO		12.176
1994		HALIFAX REGIONAL MUNICIPALITY MASTER TRUST CARDARELLI ANGELO		2.855
799		HAMELIN DIVERSIFIE PERP CARDARELLI ANGELO		700
3081		HANDELSBANKENS EUROPAFOND INDEX CARDARELLI ANGELO		246.449
138		HARMO PLACEMENT 2 CARDARELLI ANGELO		50.630
482		HARMONY OVERSEAS EQUITY POOL CARDARELLI ANGELO		40.821
418		HARRIS UNIT 1 QUALIFIED NUCLEARDECOMMISSIONING FUND CARDARELLI ANGELO		7.562
1063		HARTFORD HEALTHCARE CORP DEFINED BENEFIT MASTER TR AGREEMENT CARDARELLI ANGELO		34.837
1062		HARTFORD HEALTHCARE ENDOWMENT LLC CARDARELLI ANGELO		25.312
2242		HARTFORD INTERNATIONAL CARDARELLI ANGELO		52.510
1054		HARTFORD INTERNATIONAL EQUITY FUND CARDARELLI ANGELO		12.075
1051		HARTFORD INTERNATIONAL OPPORTUNITIES HLS FUND CARDARELLI ANGELO		574.168
1137		HARTFORD LIFE INSURANCE COMPANY CARDARELLI ANGELO		16.569
3107		HARTFORD LIFE INSURANCE COMPANY CARDARELLI ANGELO		61.823

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1689		HBOS INTERNATIONAL INV FUNDS ICVC- EUROPEAN FUND	CARDARELLI ANGELO	138.404
1690		HBOS INTERNATIONAL INV FUNDS ICVC- INTERNATIONAL GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	594.574
872		HC CAPITAL TRUST - THE ESG GROWTH PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	24.930
868		HC CAPITAL TRUST THE COMMODITY RETURNS STRATEGY PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	427.965
871		HC CAPITAL TRUST THE COMMODITY RETURNS STRATEGY PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	550.670
873		HC CAPITAL TRUST- THE CATHOLIC SRI GROWTH PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	4.316
870		HC CAPITAL TRUST- THE INSTITUTIONAL INTERNATIONAL EQUITY PTF	CARDARELLI ANGELO	537.042
448		HCC INTERNATIONAL INSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	1.222
2677		HEINEKEN ENTREPRISE DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	1.500
392		HEINZ 1975 PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	176.097
391		HEINZ MANAGEMENT PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	40.113
2354		HELABA INVEST KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH	CARDARELLI ANGELO	45.800
2485		HENDERSON EUROPEAN ENHANCED EQ.	CARDARELLI ANGELO	240.546
2503		HENDERSON GLOBAL INVESTORS	CARDARELLI ANGELO	1.325.095
1103		HENKEL OF AMERICA MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	27.644
1066		HEXAVEST ACWI EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	3.029
1065		HEXAVEST EAFE EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	58.452
3248		HEXAVEST EUROPE FUND	CARDARELLI ANGELO	250.154
1067		HEXAVEST WORLD EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	35.083
1861		HF FUND, LP	CARDARELLI ANGELO	26.323
2563		HFZH COFONDS	CARDARELLI ANGELO	30.000
562		HIGHLAND EQUITY COLLECTIVE FUND	CARDARELLI ANGELO	204.568
559		HIGHLAND EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	331.692

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
560		HIGHLAND PUBLIC INFLATION HEDGES FUND	CARDARELLI ANGELO	73.758
563		HIGHLAND PUBLIC INFLATION HEDGES FUND	CARDARELLI ANGELO	37.755
869		HIRTLE CALLAGHAN TRUST INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	215.358
3123		HOBART FAMILY INVESTMENTS LLC	CARDARELLI ANGELO	3.141
1948		HONEYWELL INTERNATIONAL INC MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	429.300
1812		HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND	CARDARELLI ANGELO	2.025.441
1813		HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND	CARDARELLI ANGELO	385.921
1192		HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION GOVERNMENT-EXCHANGE F	CARDARELLI ANGELO	283.469
1211		HONGKONG ELECTRIC DEFINED CONTRIBUTION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	4.514
1808		HOSPITAL AUTHORITY PROVIDENT FUND SCHEME	CARDARELLI ANGELO	330.712
1809		HOSPITAL AUTHORITY PROVIDENT FUND SCHEME	CARDARELLI ANGELO	224.743
2632		HRW TESTAMENTARY TRUST NO 1	CARDARELLI ANGELO	6.424
2633		HOUR GLASS INTERNAT SHARES (UNHEDGED) FU	CARDARELLI ANGELO	79.969
1932		HOUR-GLASS INDEXED INT SHARE(UNHEDGED) F	CARDARELLI ANGELO	30.824
1939		HRW TESTAMENTARY TRUST NO 2	CARDARELLI ANGELO	8.635
1931		HRW TESTAMENTARY TRUST NO 3	CARDARELLI ANGELO	15.206
1937		HRW TESTAMENTARY TRUST NO 4	CARDARELLI ANGELO	12.948
1942		HRW TESTAMENTARY TRUST NO 5	CARDARELLI ANGELO	5.162
1936		HRW TESTAMENTARY TRUST NO 6	CARDARELLI ANGELO	7.037
1775		HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 10	CARDARELLI ANGELO	15.313
1935		HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 11	CARDARELLI ANGELO	16.626
1943		HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12	CARDARELLI ANGELO	22.162
1940		HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 7	CARDARELLI ANGELO	3.720

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1938		HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8	CARDARELLI ANGELO	11.282
1776		HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 9	CARDARELLI ANGELO	15.203
1934		HRW TRUST NO 1 UAD 01/17/03	CARDARELLI ANGELO	9.935
1933		HRW TRUST NO 2 UAD 01/17/03	CARDARELLI ANGELO	11.295
1944		HRW TRUST NO 3 UAD 01/17/03	CARDARELLI ANGELO	11.924
1941		HRW TRUST NO 4 UAD 01/17/03	CARDARELLI ANGELO	11.151
1787		HSBC - NORTH AMERICA (U.S.) PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	200.450
1683		HSBC AS TRUSTEE FOR SSGA EUROPE EX UK EQUITY TRACKER FUND	CARDARELLI ANGELO	1.592.966
3180		HSBC BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	86.387
3196		HSBC ETFS PLC	CARDARELLI ANGELO	198.678
3197		HSBC ETFS PUBLIC LTD C HSBC WORLDWIDE	CARDARELLI ANGELO	19.851
1990		HSBC EUROPEAN FUND	CARDARELLI ANGELO	45.902
3257		HSBC EUROPEAN GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	434.260
3179		HSBC EUROPEAN INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	535.544
3192		HSBC FTSE EPRA/NAREIT DEVELOPED ETF	CARDARELLI ANGELO	127.623
3194		HSBC GLOBAL INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	67.711
2427		HSBC GROUP HONG KONG LOCAL STAFF RETIREMENT BENEFIT SCHEME	CARDARELLI ANGELO	12.620
1991		HSBC INTERNATIONAL EQUITY POOLED FUND	CARDARELLI ANGELO	264.765
3181		HSBC LIFE (UK) LIMITED	CARDARELLI ANGELO	36.183
2431		HSBC MANAGED BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	15.189
2430		HSBC MANAGED GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	28.616
2429		HSBC MANAGED STABLE FUND	CARDARELLI ANGELO	5.278
2428		HSBC MANAGED STABLE GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	1.958

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3193		HSBC MSCI EUROPE UCITS ETF	CARDARELLI ANGELO	88.404
2045		HSBC UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	24.915
1907		HUBBELL INCORPORATED MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	4.260
137		HYMNOS L113	CARDARELLI ANGELO	3.187
2443		I CROISSANCE	CARDARELLI ANGELO	31.235
804		I.2.C. ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	160.000
531		IBERDROLA USA DEFINED BENEFIT MASTER TRUST I	CARDARELLI ANGELO	47.930
532		IBERDROLA USA DEFINED BENEFIT MASTER TRUST I	CARDARELLI ANGELO	23.845
1495		IBM 401K PLUS PLAN	CARDARELLI ANGELO	413.194
1997		IBM DIVERSIFIED GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	47.059
1998		IBM DIVERSIFIED GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	108.699
1999		IBM DIVERSIFIED GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	68.881
204		IBM FRANCE	CARDARELLI ANGELO	56.000
743		IBM H	CARDARELLI ANGELO	6.300
2900		IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST	CARDARELLI ANGELO	82.727
3096		IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST	CARDARELLI ANGELO	112.045
1503		IBM RETIREMENT PLAN	CARDARELLI ANGELO	20.000
805		IDEAM SOLIDARITES	CARDARELLI ANGELO	2.943
2349		IFAG NATURAL RESOURCES FUND	CARDARELLI ANGELO	232.496
569		IG TEMPLETON INTERNATIONAL EQUITY CLASS	CARDARELLI ANGELO	32.762
566		IG TEMPLETON INTERNATIONAL EQUITY FD	CARDARELLI ANGELO	143.042
1966		ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	881.956
1967		ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	749.369

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1564		ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	CARDARELLI ANGELO	176.915
1465		IMPACT GLOBAL ALPHA TILTS NON-LENDABLE FUND B	CARDARELLI ANGELO	1.682
686		IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	768.825
687		IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	76.074
688		IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	39.516
689		IMPERIAL OVERSEAS EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	34.475
2733		INDEX MOTHER FUND EURO AREA EQUITY	CARDARELLI ANGELO	670
570		INDIANA UNIVERSITY FOUNDATION	CARDARELLI ANGELO	64.046
747		INDOCAM FLAMME	CARDARELLI ANGELO	57.244
2381		ING DIRECT	CARDARELLI ANGELO	183.006
357		ING DIVIDEND AANDELEN FUND	CARDARELLI ANGELO	92.294
298		ING FUNDS SERVICES, LLC	CARDARELLI ANGELO	150.921
248		ING GLOBAL EQUITY DIVIDEND FUND	CARDARELLI ANGELO	55.486
356		ING INSTITUTIONEEL DIVIDEND AANDELEN FONDS	CARDARELLI ANGELO	125.291
336		ING INVESTMENT MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	169.503
1908		INOVA HEALTH SYSTEM FOUNDATION	CARDARELLI ANGELO	135.580
1089		INTECH GLOBAL ALL COUNTRY ENHANCED INDEX FUND LLC	CARDARELLI ANGELO	1.776
1769		INTEGRYS ENERGY GROUP RETIREMENT PLAN TRUST	CARDARELLI ANGELO	148.672
1187		INTEL CORPORATION RETIREE MEDICAL PLAN TRUST	CARDARELLI ANGELO	38.854
1834		INTER AMERICAN DEVELOPMENT BANK STAFF RETIREMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	29.459
1598		INTERNATIONAL ALPHA SELECT COMMON TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	226.984
1470		INTERNATIONAL ALPHA TILTS FUND B	CARDARELLI ANGELO	92.493
710		INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	CARDARELLI ANGELO	9.604

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
711		INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	CARDARELLI ANGELO	57.212
712		INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	CARDARELLI ANGELO	17.766
1811		INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	33.053
1455		INTERNATIONAL EQUITY INDEX PLUS FUNDS B	CARDARELLI ANGELO	16.566
918		INTERNATIONAL EXPATRIATE BENEFIT MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	13.493
3053		INTERNATIONAL FUND MANAGEMENT S.A. RE IF	CARDARELLI ANGELO	1.115.920
3051		INTERNATIONAL FUND MANGEMENT S.A. RE GLO	CARDARELLI ANGELO	4.300
3052		INTERNATIONAL FUND MANGEMENT S.A. RE IFM	CARDARELLI ANGELO	200.000
1159		INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	8.759
1160		INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	22.338
924		INTERNATIONAL MONETARY FUND	CARDARELLI ANGELO	33.802
925		INTERNATIONAL MONETARY FUND	CARDARELLI ANGELO	45.552
1836		INTERNATIONAL MONETARY FUND STAFF RETIREMENT PLAN	CARDARELLI ANGELO	4.605
1837		INTERNATIONAL MONETARY FUND STAFF RETIREMENT PLAN	CARDARELLI ANGELO	2.626
915		INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	405.750
1490		INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	121.271
1491		INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	139.859
1454		INTERNATIONAL TILTS MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PTF	CARDARELLI ANGELO	60.217
1810		INTERVENTURE EQUITY INVESTMENTS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	9.652
1101		INVESCO MACRO INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	365
1102		INVESCO MACRO LONG/SHORT FUND	CARDARELLI ANGELO	444
1661		INVESTEC FUNDS SERIES II GLOBAL ENERGY FUND	CARDARELLI ANGELO	175.251
1343		INVESTEC GLOBAL STRATEGY FUND	CARDARELLI ANGELO	1.093.055

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
290		INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST CUMULUS VALUE	CARDARELLI ANGELO	31.359
285		INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX DOW JONES SUSTAINABILITYWORLD	CARDARELLI ANGELO	24.000
282		INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX EUROPA VALUE	CARDARELLI ANGELO	44.011
283		INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX GLOBAL AKTIER MIN.RISIKO	CARDARELLI ANGELO	47.100
287		INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST VALUE AKTIER	CARDARELLI ANGELO	379.131
294		INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST VALUE EUROPA	CARDARELLI ANGELO	117.820
347		INVESTIN PRO F.M.B.A., GLOBAL EQUITIES I	CARDARELLI ANGELO	108.387
195		INVESTISSEMENT TRESOR VIE	CARDARELLI ANGELO	27.360
568		IOWA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	498.661
2622		IPAC SPEC INV STR INT SHARE STR no 9	CARDARELLI ANGELO	266.241
2623		IPAC SPEC INV STR INT SHARE STR no 9	CARDARELLI ANGELO	18.163
2099		IPM EQUITY UMBRELLA FUND	CARDARELLI ANGELO	13.715
2100		IPM EQUITY UMBRELLA FUND	CARDARELLI ANGELO	8.351
1076		IPSOL GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	7.975
390		IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE EUROPE ETF	CARDARELLI ANGELO	14.404
403		IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE INTERNATIONAL ETF	CARDARELLI ANGELO	15.168
274		IQ ARB GLOBAL RESOURCES ETF	CARDARELLI ANGELO	20.999
2448		IRCOM RETRAITE DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	64.760
22		IRISH LIFE ASSURANCE	CARDARELLI ANGELO	1.249.845
3252		IRISH LIFE ASSURANCE PLC	CARDARELLI ANGELO	67.866
3305		IRISH LIFE ASSURANCE PLC	CARDARELLI ANGELO	158.220
3306		IRISH LIFE ASSURANCE PLC	CARDARELLI ANGELO	2.110.756
1424		ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	CARDARELLI ANGELO	2.034.012

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1427		ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	CARDARELLI ANGELO	77.716
1429		ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF	CARDARELLI ANGELO	266.639
1425		ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	CARDARELLI ANGELO	257.185
1410		ISHARES EUROPE ETF	CARDARELLI ANGELO	963.739
1413		ISHARES GLOBAL ENERGY ETF	CARDARELLI ANGELO	1.356.870
1433		ISHARES GLOBAL MONTHLY DIVIDEND INDEX ETF (CAD-HEDGED)	CARDARELLI ANGELO	48.799
1642		ISHARES I INV MIT TGV F ISHS ST EUROPE600 OIL+GAS UCITS ETF DE	CARDARELLI ANGELO	4.200.501
1607		ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	1.773.998
1609		ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	454.756
1610		ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	6.789.699
1614		ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	2.058.646
1618		ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	24.861
1622		ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	22.973
1623		ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	175.210
1616		ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	492.530
1619		ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	187.125
1432		ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF	CARDARELLI ANGELO	90.782
1417		ISHARES INTERNATIONAL SELECT DIVIDEND ETF	CARDARELLI ANGELO	3.303.034
1626		ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	169.381
1631		ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	35.010
1408		ISHARES MSCI ACWI ETF	CARDARELLI ANGELO	351.848
1409		ISHARES MSCI ACWI EX US ETF	CARDARELLI ANGELO	262.260
1411		ISHARES MSCI EAFE ETF	CARDARELLI ANGELO	12.355.938

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1412		ISHARES MSCI EAFE VALUE ETF	CARDARELLI ANGELO	1.157.880
1428		ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	CARDARELLI ANGELO	46.838
1414		ISHARES MSCI EUROZONE ETF	CARDARELLI ANGELO	8.220.047
1423		ISHARES MSCI GLOBAL ENERGY PRODUCERS ETF	CARDARELLI ANGELO	45.163
1431		ISHARES MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED SIZE FACTOR ETF	CARDARELLI ANGELO	291
1430		ISHARES MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED VALUE FACTOR ETF	CARDARELLI ANGELO	11.178
1415		ISHARES MSCI ITALY CAPPED ETF	CARDARELLI ANGELO	6.973.233
1416		ISHARES MSCI KOKUSAI ETF	CARDARELLI ANGELO	23.374
1426		ISHARES MSCI WORLD ETF	CARDARELLI ANGELO	19.795
1608		ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	176.374
1611		ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	26.644
1612		ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	33.693
1615		ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	778.453
1617		ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	448.427
1633		ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	22.820
1613		ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	19.583
1620		ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	46.080
1621		ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	14.209
1624		ISHARES VI PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	22.192
1625		ISHARES VI PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	66.669
1627		ISHARES VII PLC	CARDARELLI ANGELO	1.892.411
1628		ISHARES VII PLC	CARDARELLI ANGELO	1.749.798
1629		ISHARES VII PLC	CARDARELLI ANGELO	961.578

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1630		ISHARES VII PLC	CARDARELLI ANGELO	29.381
1632		ISHARES VII PLC	CARDARELLI ANGELO	19.455
571		IUOE LOCAL 793 MEMBERS PENSION BENEFIT TRUST OF ONTARIO	CARDARELLI ANGELO	36.531
409		IVY APOLLO MULTI-ASSET INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	66.519
313		IVY GLOBAL EQUITY INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	282.201
148		IXIS EURO ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	325.550
788		IXIS FLAMME	CARDARELLI ANGELO	34.717
442		JANA PASSIVE GLOBAL SHARE TRUST	CARDARELLI ANGELO	182.223
1135		JANUS ADAPTIVE GLOBAL ALLOCATION FUND	CARDARELLI ANGELO	532
79		JANUS CAPITAL FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	71
1085		JANUS CAPITAL MANAGEMENT LLC	CARDARELLI ANGELO	189
2372		JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	CARDARELLI ANGELO	10.824
2373		JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	CARDARELLI ANGELO	10.225
2384		JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	CARDARELLI ANGELO	3.900
2392		JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	CARDARELLI ANGELO	63.920
2395		JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	CARDARELLI ANGELO	4.621
3092		JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR SUMITOMO MITSUI TRUST AS TRUSTEE FOR	CARDARELLI ANGELO	167.700
46		JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK, LTD	CARDARELLI ANGELO	54.764
3120		JEFFREY LLC	CARDARELLI ANGELO	46.949
3129		JEWISH COMMUNAL FUND	CARDARELLI ANGELO	144.496
2949		JNL/FRANKLIN TEMPLETON GLOBAL GROWTH FUN	CARDARELLI ANGELO	608.917
2948		JNL/MELLON CAPITAL INTNAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	467.435
3231		JO HAMBRO CAPITAL MANAGEMENT UMBRELLA FU	CARDARELLI ANGELO	801.338

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
722		JOHN D SPEARS GRAT I DTD 2 20 2009 FBO NANA SPEARS	CARDARELLI ANGELO	5.225
694		JOHN D SPEARS GRAT I DTD 2/20/2009 FBO JULIE SPEARS	CARDARELLI ANGELO	5.700
693		JOHN D SPEARS GRAT I DTD 2/20/2009 FBO LUCY SPEARS	CARDARELLI ANGELO	5.525
691		JOHN D. SPEARS	CARDARELLI ANGELO	61.500
692		JOHN D. SPEARS	CARDARELLI ANGELO	1.975
573		JOHN DEERE PENSION TRUST .	CARDARELLI ANGELO	138.773
574		JOHN DEERE PENSION TRUST .	CARDARELLI ANGELO	269.828
898		JOHN HANCOCK DISCIPLINED VALUE INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	92.331
65		JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	1.068.720
897		JOHN HANCOCK FUNDS II STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND	CARDARELLI ANGELO	382.766
66		JOHN HANCOCK FUNDS III INTERNATIONAL CORE FUND	CARDARELLI ANGELO	1.128.711
899		JOHN HANCOCK HEDGED EQUITY AND INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	29.320
1541		JOHN HANCOCK INSURANCE COMPANY OF VERMONT	CARDARELLI ANGELO	11.573
936		JOHN HANCOCK LIFE AND HEALTH INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	117.032
896		JOHN HANCOCK VAR INS TRUST STRATEGIC EQUITY ALLOCATION TRUST	CARDARELLI ANGELO	629.949
68		JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST GLOBAL TRUST	CARDARELLI ANGELO	361.942
69		JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL CORE TRUST	CARDARELLI ANGELO	285.399
70		JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST	CARDARELLI ANGELO	83.821
71		JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL VALUE TRUST	CARDARELLI ANGELO	555.193
1050		JOHN HANCOCK WORLDWIDE INVESTORS PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	11.172
1088		JOHNSON & JOHNSON PENSION & SAVINGS PLANS MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	355.094
3099		JP MORGAN CHASE RETIREMENT PLAN	CARDARELLI ANGELO	300.848
577		JP O'SHAUGHNESSY 1982 IRREV TR.	CARDARELLI ANGELO	313

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
967		JP TR SERV BK LTD ATF MATB MSCI KOKUSAI INDEX MOTHER F	CARDARELLI ANGELO	74.125
2853		JPMORGAN CHASE BANK N.A.	CARDARELLI ANGELO	1.328
2854		JPMORGAN CHASE BANK N.A.	CARDARELLI ANGELO	4.224
3128		JPMORGAN DIVERS RETURN EU EQUIT ETF	CARDARELLI ANGELO	35.135
3137		JPMORGAN DIVERSIFIED RETURN GLOBAL EQUIT	CARDARELLI ANGELO	7.420
3040		JPMORGAN EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC	CARDARELLI ANGELO	41.890
2965		JPMORGAN FUND ICVC - JPM EUROPE FUND	CARDARELLI ANGELO	43.525
2758		JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC	CARDARELLI ANGELO	1
2759		JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC	CARDARELLI ANGELO	5.199
2761		JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC	CARDARELLI ANGELO	9.111
2762		JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC	CARDARELLI ANGELO	3.872
2765		JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC	CARDARELLI ANGELO	224.743
2766		JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC	CARDARELLI ANGELO	9.334
3114		JPMORGAN GLOBAL RESEARCH ENHANCED INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	47.936
2369		JTSB STB DAIWA STOCK INDEX FUND 9807	CARDARELLI ANGELO	56.700
1762		JTW TRUST NO. 1 UAD 9/19/02	CARDARELLI ANGELO	6.883
1763		JTW TRUST NO. 2 UAD 9/19/02	CARDARELLI ANGELO	9.784
1761		JTW TRUST NO. 3 UAD 9/19/02	CARDARELLI ANGELO	14.264
1909		JTW TRUST NO. 4 UAD 9/19/02	CARDARELLI ANGELO	11.829
1823		K INVESTMENTS SH LIMITED	CARDARELLI ANGELO	358.199
878		KAISER FOUNDATION HOSPITALS	CARDARELLI ANGELO	87.145
1481		KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	216.308
1106		KANSAS PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	334.223

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1107		KANSAS PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	207
3041		KAPITALFORENINGEN INSTITUTIONEL INVESTOR EUROPAELSKE AKTIER	CARDARELLI ANGELO	517.555
458		KAPITALFORENINGEN SPARINVEST II, VALUE AKTIER (EX FINANS) COIDSPARINVEST	CARDARELLI ANGELO	18.765
3042		KAPITFORENI INSTIT INVEST GLOBALE AKTIER	CARDARELLI ANGELO	42.149
3126		KATHERINE C. MOORE CHARITABLE LEAD ANNUITY TRUST II	CARDARELLI ANGELO	2.342
3127		KATHERINE C. MOORE CHARITABLE LEAD ANNUITY TRUST II	CARDARELLI ANGELO	1.612
3019		KIRCHHEIM UNTER TECK FONDS	CARDARELLI ANGELO	1.400
2068		KLEINWORT BENSON INVESTORS INSTITUTIONAL FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	34.736
2069		KLEINWORT BENSON INVESTORS INSTITUTIONAL FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	6.513
286		KNIGHTS OF COLUMBUS MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	5.097
2085		KOMMUNAL LANDSPENSJONSKASSE GJENSIDIG FORSIKRINGSELSKAP	CARDARELLI ANGELO	198.987
3278		KONSUMENTKOOPERATIONENS PENSIONSSTIFTELS	CARDARELLI ANGELO	6.821
3280		KONSUMENTKOOPERATIONENS PENSIONSSTIFTELS	CARDARELLI ANGELO	34.546
2902		KOOKMIN BANK ACTING AS TRUSTEE OF KIM PRIVATE NOBLE CLASS GLOBAL EQUITY MASTER INVE	CARDARELLI ANGELO	48.208
1104		KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	110.259
1105		KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	72.197
3282		KPA LIVFORSAKRING AB (PUBL)	CARDARELLI ANGELO	9.134
3281		KPA PENSIONSFORSAKRING AB (PUBL)	CARDARELLI ANGELO	334.256
578		KROGER COMPANY MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	1.352
2275		LA BANQUE POSTALE ASSET MANAG	CARDARELLI ANGELO	43.000
196		LA BANQUE POSTALE DE PREVOYANCE	CARDARELLI ANGELO	137.000
2489		LABEL EUROPE ACTIONS FCP	CARDARELLI ANGELO	240.000
3073		LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE	CARDARELLI ANGELO	294.415

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1845		LAKE AVENUE INVESTMENTS, LLC	CARDARELLI ANGELO	10.369
1111		LATTICE DEVELOPED MARKETS (EX-US) STRATEGY ETF	CARDARELLI ANGELO	3.141
888		LAUDUS INTERNATIONAL MARKETMASTERS FUND	CARDARELLI ANGELO	12.519
889		LAUDUS MONDRIAN INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	231.732
589		LAWRENCE LIVERMORE NATIONAL SECURITY, LLC AND LOS ALAMOS NATIONAL SECURITY, LLC D	CARDARELLI ANGELO	85.434
840		LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC	CARDARELLI ANGELO	214
916		LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC	CARDARELLI ANGELO	82
459		LAZARD EUROPEAN ALPHA FUND	CARDARELLI ANGELO	147.906
306		LAZARD EUROPEAN EQUITY FD - LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	89.276
2251		LAZARD FRERES GESTION	CARDARELLI ANGELO	100.750
100		LAZARD GLOBAL EQUITY 130/30 FUND	CARDARELLI ANGELO	52.687
308		LAZARD PAN EUROPEAN EQUITY FD -LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	32.077
818		LBPAM ACTIONS EUROPE DU SUD	CARDARELLI ANGELO	12.805
781		LBPAM ACTIONS INDICE	CARDARELLI ANGELO	85.841
783		LBPAM PROFIL 100	CARDARELLI ANGELO	29.318
782		LBPAM PROFIL 80 PEA	CARDARELLI ANGELO	19.322
167		LCL ACTIONS EURO HAUT RENDEMENT	CARDARELLI ANGELO	17
168		LCL ACTIONS EURO MIN VAR	CARDARELLI ANGELO	13
169		LCL ACTIONS EURO RESTRUCTURAT EURO	CARDARELLI ANGELO	17
170		LCL ACTIONS EURO SELECT	CARDARELLI ANGELO	16
172		LCL ACTIONS EUROPE RESTRUCTURATION	CARDARELLI ANGELO	19
173		LCL ACTIONS EUROPE SELECT	CARDARELLI ANGELO	17
74		LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	142.403

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2082		LEGAL & GENERAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	CARDARELLI ANGELO	33.128
1846		LEGAL & GENERAL MSCI EAFE FUND, LLC	CARDARELLI ANGELO	28.574
21		LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	CARDARELLI ANGELO	99.365
31		LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	CARDARELLI ANGELO	17.084.263
2081		LEGAL AND GENERAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	CARDARELLI ANGELO	46.965
864		LEGG MASON DEVELOPED EX-US DIVERSIFIED CORE ETF	CARDARELLI ANGELO	2.035
1710		LEGG MASON FUNDS ICVC-LEGG MASON IF MARTIN CURRIE EU EQ IN FND	CARDARELLI ANGELO	33.954
824		LEGG MASON GLOBAL FUNDS PLC LEGG MASON MARTIN CURRIE GLOBAL RESO	CARDARELLI ANGELO	41.905
50		LEGG MASON INC.	CARDARELLI ANGELO	620
2620		LEMBAGA TABUNG AMANAH PEKERJA	CARDARELLI ANGELO	40.688
103		LEVIN CAPITAL TRILOGY MASTER FUND LTF CO WALKERS SPV LIMITED	CARDARELLI ANGELO	12.500
2667		LEXMARK DYNAMIQUE	CARDARELLI ANGELO	2.000
2508		LHCO FONDS	CARDARELLI ANGELO	30.000
273		LIBERTY BANK	CARDARELLI ANGELO	65.639
1911		LIBERTY MUTUAL EMPLOYEES' THRIFT-INCENTIVE PLAN	CARDARELLI ANGELO	115.769
3234		LIBERTY MUTUAL INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	126.553
383		LIBERTY MUTUAL RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	225.134
384		LIBERTY MUTUAL RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	114.450
754		LION FLAMME	CARDARELLI ANGELO	49.142
1765		LJR LIMITED PARTNERSHIP	CARDARELLI ANGELO	36.563
1766		LJR LIMITED PARTNERSHIP	CARDARELLI ANGELO	40.491
702		LMCG GLOBAL MULTICAP FUND	CARDARELLI ANGELO	586
241		LOCAL 705 INTERNATIONAL BROTHERHOOD OF TEAMSTERS PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	40.033

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2842		LOCAL INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	18.176
609		LOCAL NO 8 IBEW RETIREMENT PLAN AND TRUST	CARDARELLI ANGELO	37.011
1913		LOCKHEED MARTIN CORP BEN TR FOR COLL BARGAINED EMPL VEBA II	CARDARELLI ANGELO	9.280
1133		LOCKHEED MARTIN CORP DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	26.506
1970		LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	276.807
1971		LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	120.000
1972		LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	12.367
861		LOCKHEED MARTIN SUPPLEMENTAL EXCESS RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	3.797
3264		LOMBARD ODIER DARIER HFM SA INSTITUTIONNEL-3D	CARDARELLI ANGELO	322.113
362		LONDON BOROUGH OF CROYDON PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	90.911
1676		LONDON BOROUGH OF TOWER HAMLETS PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	80.188
3167		LONDON LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	80.692
3247		LONDON LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	55.507
584		LONDON LIFE INSURANCE COMPANY .	CARDARELLI ANGELO	232.192
585		LONDON LIFE INSURANCE COMPANY .	CARDARELLI ANGELO	7.546
586		LONDON LIFE INSURANCE COMPANY .	CARDARELLI ANGELO	342.238
587		LONDON LIFE INSURANCE COMPANY .	CARDARELLI ANGELO	113.174
588		LONDON LIFE INSURANCE COMPANY .	CARDARELLI ANGELO	35.514
1968		LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	247.790
1969		LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	538.700
2031		LOTHIAN PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	128.050
2032		LOTHIAN PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	188.085
2033		LOTHIAN PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	835.722

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
597		LOUISIANA STATE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	209.800
598		LOUISIANA STATE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	380.289
1848		LOY PARTNERSHIP, LLC	CARDARELLI ANGELO	9.948
1847		LTW GROUP HOLDINGS, LLC	CARDARELLI ANGELO	37.962
1912		LTW INVESTMENTS LLC	CARDARELLI ANGELO	9.763
582		LUCENT TECHNOLOGIES INC. DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	184.743
583		LUCENT TECHNOLOGIES INC. DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	32.554
590		LUCENT TECHNOLOGIES INC. MASTERPENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	42.466
591		LUCENT TECHNOLOGIES INC. MASTERPENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	276.044
2841		LUCRF PTY LTD FOR THE LABOUR UNION CO-O	CARDARELLI ANGELO	29.846
2903		LUCRF PTY LTD FOR THE LABOUR UNION CO-O	CARDARELLI ANGELO	19.571
764		LV CHALLENGE	CARDARELLI ANGELO	23.821
595		LVIP AQR ENHANCED GLOBAL STRATEGIES FUND	CARDARELLI ANGELO	1.070
596		LVIP FRANKLIN TEMPLETON MULTI-ASSET OPPORTUNITIES FUND	CARDARELLI ANGELO	1.747
592		LVIP MONDRIAN INTERNATIONAL VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	1.799.128
594		LVIP SSGA INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	528.647
593		LVIP TEMPLETON GROWTH RPM FUND	CARDARELLI ANGELO	267.576
599		LYONDELLBASELL MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	40.336
600		LYONDELLBASELL MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	24.655
1705		M+G INVESTMENT FUNDS (1)- M+G EUROPEAN INDEX TRACKER FUND	CARDARELLI ANGELO	41.066
1706		M+G INVESTMENT FUNDS (7)- M+G GLOBAL CONVERTIBLES FUND	CARDARELLI ANGELO	723.000
1816		MA 94 B SHARES, LP	CARDARELLI ANGELO	21.036
85		MAGNETAR GLOBAL EVENT DRIVEN MASTER FUND LTD COM AND C CORP.SERVICES LIMITED	CARDARELLI ANGELO	1

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1651		MAINSTAY 130/30 INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	213.735
1665		MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	1.607.278
1666		MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	40.277
1687		MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	746.191
1707		MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	7.108
3157		MANITOBA TELECOM SERV&PARTECIP SUBS EMPL	CARDARELLI ANGELO	48.954
1326		MANULIFE ASSET MANAGEMENT INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOLED F	CARDARELLI ANGELO	65.094
3156		MANULIFE GLOBAL ENHANCED EQUITY FUND AQR	CARDARELLI ANGELO	1.793
3159		MANULIFE INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	439.780
3158		MANULIFE INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	11.925
822		MANVILLE PERSONAL INJURY SETTLEMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	15.759
1383		MARCH FUND	CARDARELLI ANGELO	9.991
1384		MARCH FUND	CARDARELLI ANGELO	5.880
1759		MARGARET A. CARGILL FOUNDATION	CARDARELLI ANGELO	47.246
1973		MARSH AND MCLENNAN MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	35.085
1974		MARSH AND MCLENNAN MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	165.506
1712		MARTIN CURRIE PORTFOLIO INVESTMENT TRUST PLC	CARDARELLI ANGELO	184.199
1915		MARY K MCQUISTON MCCAW	CARDARELLI ANGELO	3.160
1113		MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	108.935
1114		MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	40.410
1115		MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	80.200
1116		MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	30.138
1117		MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	36.897

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1556		MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM CARDARELLI ANGELO		289.362
1557		MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM CARDARELLI ANGELO		224.071
1543		MASSMUTUAL SELECT OVERSEAS FUND CARDARELLI ANGELO		148.673
1472		MASTER INTERNATIONAL INDEX SERIES OF QUANT MASTER SERIES LLC CARDARELLI ANGELO		751.586
1919		MASTER TR AGREE BETWEEN PFIZER INC AND THE NORTHERN TR CO CARDARELLI ANGELO		266.266
1920		MASTER TR AGREE BETWEEN PFIZER INC AND THE NORTHERN TR CO CARDARELLI ANGELO		187.202
1921		MASTER TR AGREE BETWEEN PFIZER INC AND THE NORTHERN TR CO CARDARELLI ANGELO		142.621
1922		MASTER TR AGREE BETWEEN PFIZER INC AND THE NORTHERN TR CO CARDARELLI ANGELO		16.798
1923		MASTER TR AGREE BETWEEN PFIZER INC AND THE NORTHERN TR CO CARDARELLI ANGELO		284.543
2981		MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. PENSION CARDARELLI ANGELO		3.069.523
1477		MASTER TRUST FOR CERTAIN TAX-QUAL BECHTEL RETIREMENT PLANS CARDARELLI ANGELO		90.756
3088		MASTER TRUST FOR NATIONAL PENSION FD CARDARELLI ANGELO		46.760
3134		MASTER TRUST FOR SIEMENS PENSION PLANS CARDARELLI ANGELO		54.601
3135		MASTER TRUST FOR SIEMENS SAVINGS PLANS CARDARELLI ANGELO		121.547
292		MAXIM INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO OF MAXIM SERIES FUND, INC CARDARELLI ANGELO		162.097
226		MAXIM MFS INTERNATIONAL GROWTH PORTFOLIO CARDARELLI ANGELO		138.014
608		MCGILL UNIVERSITY PENSION FUND CARDARELLI ANGELO		8.812
1122		MD EQUITY FUND CARDARELLI ANGELO		114.049
1121		MD INTERNATIONAL VALUE FUND CARDARELLI ANGELO		96.030
1123		MDPIM INTERNATIONAL EQUITY POOL CARDARELLI ANGELO		776.029
263		MENNONITE EDUCATION AGENCY INC CARDARELLI ANGELO		14.167
1126		MERCER GLOBAL EQUITY FUND CARDARELLI ANGELO		16.814
1539		MERCER NON-US CORE EQUITY FUND CARDARELLI ANGELO		91.398

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2016		MERCER OSS TRUST	CARDARELLI ANGELO	15.932
2015		MERCER PASSIVE INTERNATIONAL SHARES FUND	CARDARELLI ANGELO	66.355
1125		MERCER QIF CCF	CARDARELLI ANGELO	88.051
1128		MERCER QIF CCF	CARDARELLI ANGELO	239.855
1129		MERCER QIF CCF	CARDARELLI ANGELO	456.366
1131		MERCER QIF CCF	CARDARELLI ANGELO	850.664
1132		MERCER QIF CCF	CARDARELLI ANGELO	471.025
449		MERCK AND CO., INC MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	80.458
450		MERCK AND CO., INC MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	30.959
1255		MERCK CAPITAL ASSET MANAGEMENT LIMITED	CARDARELLI ANGELO	87.582
1522		MERCY HEALTH	CARDARELLI ANGELO	50.721
1588		MERCY HEALTH RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	11.743
611		MERCY INVESTMENT SERVICES	CARDARELLI ANGELO	22.747
401		MERRIAM FINANCIAL SERVICES, LTD	CARDARELLI ANGELO	15.496
2355		MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP	CARDARELLI ANGELO	240.958
2038		MERSEYSIDE PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	100.000
991		MET INVESTOR SERIES TRUST-ALLIANC GLOBAL DYNAMIC ALL PTF	CARDARELLI ANGELO	244.876
1513		MET INVESTOR SERIES TRUST-MFS RESEARCH INTERNATIONAL PTF	CARDARELLI ANGELO	1.152.686
993		MET INVESTORS SERIES TRUST- JPMORGAN GLOBAL ACTIVE ALL PTF	CARDARELLI ANGELO	30.888
992		MET INVESTORS SERIES TRUST- SCHRODERS GLOBAL MULTI-ASSET PTF	CARDARELLI ANGELO	117.276
338		METAL INDUSTRIES PROVIDENT FUND	CARDARELLI ANGELO	158.100
2268		METROPOLE GESTION	CARDARELLI ANGELO	129.000
2267		METROPOLE VALUE SRI	CARDARELLI ANGELO	37.000

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
886		METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	9.598
940		METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	43.342
941		METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	102.951
2603		METROPOLITAN RENTASTRO	CARDARELLI ANGELO	213.987
1530		METROPOLITAN SERIES FUND- MSCI EAFE INDEX PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	199.268
613		METROPOLITAN WATER RECLAMATION DISTRICT RETIREMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	10.117
1259		METZLER INVESTMENT GMBH FOR MI-FONDS 415	CARDARELLI ANGELO	21.650
1260		METZLER INVESTMENT GMBH FOR MI-FONDS 415	CARDARELLI ANGELO	46.981
1261		METZLER INVESTMENT GMBH FOR MI-FONDS 415	CARDARELLI ANGELO	164.762
1262		METZLER INVESTMENT GMBH FOR MI-FONDS 415	CARDARELLI ANGELO	130.093
2235		METZLER STRATEGIC INVEST	CARDARELLI ANGELO	3.379
922		MFS BLENDED RESEARCH INTERNATIONAL EQUITIES FUND	CARDARELLI ANGELO	2.556
919		MFS DEVELOPMENT FUNDS, LLC	CARDARELLI ANGELO	1.038
3101		MFS GLOBAL ALTERNATIVE STRATEGY FUND	CARDARELLI ANGELO	17.834
920		MFS HERITAGE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	136.459
921		MFS HERITAGE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	87.327
2933		MFS INSTITUTIONAL INTERNATIONAL EQUITY F	CARDARELLI ANGELO	3.320.663
3155		MFS INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	144.922
1030		MFS INTERNATIONAL EQUITY FUND II	CARDARELLI ANGELO	566.588
3115		MFS INTERNATIONAL RESEARCH EQUITY LLC	CARDARELLI ANGELO	23.527
1380		MFS MERIDIAN FUNDS	CARDARELLI ANGELO	1.870.106
1381		MFS MERIDIAN FUNDS	CARDARELLI ANGELO	3.950
1382		MFS MERIDIAN FUNDS	CARDARELLI ANGELO	75.852

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2239		MFS RESEARCH INTERNATIONAL FDP	CARDARELLI ANGELO	96.699
1493		MFS RESEARCH INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	4.072.326
1494		MFS VARIABLE INSURANCE TRUST II - MFS RESEARCH INT PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	259.894
1124		MGI FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	14.486
1127		MGI FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	69.619
3030		MI-FONDS 368	CARDARELLI ANGELO	83.413
3032		MI-FONDS 391	CARDARELLI ANGELO	19.089
3031		MI-FONDS 392	CARDARELLI ANGELO	43.745
421		MI-FONDS K10	CARDARELLI ANGELO	54.837
422		MI-FONDS K12	CARDARELLI ANGELO	46.355
1814		MICHIGAN CATHOLIC CONFERENCE	CARDARELLI ANGELO	2.947
1767		MICHIGAN CATHOLIC CONFERENCE MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	14.038
1024		MICROSOFT CORPORATION SAVINGS PLUS 401(K) PLAN	CARDARELLI ANGELO	142.600
1025		MICROSOFT CORPORATION SAVINGS PLUS 401(K) PLAN	CARDARELLI ANGELO	230.832
1026		MICROSOFT CORPORATION SAVINGS PLUS 401(K) PLAN	CARDARELLI ANGELO	145.866
331		MILLIKEN (AND) COMPANY	CARDARELLI ANGELO	9.737
3210		MINISTRY OF FINANCE - BAHREIN	CARDARELLI ANGELO	42.666
396		MINISTRY OF FINANCE OF THE REPUBLIC OF KAZAKHST	CARDARELLI ANGELO	259.146
397		MINISTRY OF FINANCE OF THE REPUBLIC OF KAZAKHST	CARDARELLI ANGELO	53.056
398		MINISTRY OF FINANCE OF THE REPUBLIC OF KAZAKHST	CARDARELLI ANGELO	39.099
1202		MINISTRY OF STRATEGY AND FINANCE	CARDARELLI ANGELO	17.881
1203		MINISTRY OF STRATEGY AND FINANCE	CARDARELLI ANGELO	1.558
1215		MINISTRY OF STRATEGY AND FINANCE	CARDARELLI ANGELO	67.289

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1217		MINISTRY OF STRATEGY AND FINANCE	CARDARELLI ANGELO	143.710
1218		MINISTRY OF STRATEGY AND FINANCE	CARDARELLI ANGELO	77.121
1222		MINISTRY OF STRATEGY AND FINANCE	CARDARELLI ANGELO	143.003
466		MINNESOTA LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	28.837
1231		MINNESOTA LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	27.666
3076		MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	57.871
3077		MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	309.503
261		MLC LIMITED	CARDARELLI ANGELO	915
262		MLC LIMITED	CARDARELLI ANGELO	3.526
1078		MM MSCI EAFE INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	92.756
1544		MML FOREIGN FUND	CARDARELLI ANGELO	322.850
2425		MONDRIAN ALL COUNTRIES WORLD EX-U.S	CARDARELLI ANGELO	275.388
1850		MONDRIAN ALL COUNTRIES WORLD EX-US EQUITY FUND LP	CARDARELLI ANGELO	1.658.178
2066		MONDRIAN FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	2.124
1849		MONDRIAN GLOBAL EQUITY FUND, L.P.	CARDARELLI ANGELO	210.330
1914		MONDRIAN GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	624.072
1805		MONDRIAN INTERNATIONAL EQUITY FUND L.P.	CARDARELLI ANGELO	6.036.111
1407		MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	CARDARELLI ANGELO	488.200
1644		MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	CARDARELLI ANGELO	82.250
1652		MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE FUND	CARDARELLI ANGELO	252.408
1916		MONSANTO COMP DEFINED CONTRIB AND EMPLOYEE STOCK OWNERSHIP TR	CARDARELLI ANGELO	66.306
1791		MONSANTO COMPANY MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	86.422
2498		MONTJOLY INVESTISSEMENT	CARDARELLI ANGELO	8.450

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1559		MORGAN STANLEY INST F INC - ACTIVE INT ALLOCATION PTF	CARDARELLI ANGELO	12.598
1561		MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FD TR - GLOBAL STRATEGIST PTF	CARDARELLI ANGELO	22.322
1130		MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FUND TR- GL MULTI-ASSET INC PTF	CARDARELLI ANGELO	1.122
1560		MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FUND, INC. - INT EQ PTF	CARDARELLI ANGELO	1.131.679
1558		MORGAN STANLEY INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	57.022
1156		MORGAN STANLEY INV MGMT INT EQ TRUST II	CARDARELLI ANGELO	63.827
2760		MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	1.428.304
2780		MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	1.226
2782		MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	18.680
2783		MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	16.061
1571		MORGAN STANLEY INVESTMENT MANAGEMENT INT EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	587.344
1563		MORGAN STANLEY OFFSHORE INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	82.210
1860		MS FUND LP	CARDARELLI ANGELO	45.589
1800		MS TR AGREE UN VAR EMPL BEN PL UNIL US INC & ITS SUB & AFF	CARDARELLI ANGELO	1.964
1342		MSCI EAFE PROV SCREENED INDEX NON - LENDING COMMON TR FUND	CARDARELLI ANGELO	24.088
1458		MSCI EQUITY INDEX FUND B-ITALY	CARDARELLI ANGELO	1.118.315
239		MT TOTAL RETURN FUND	CARDARELLI ANGELO	7.674
2911		MTBJ DAIDO LIFE FOREIGN EQUITY MOTHER FD	CARDARELLI ANGELO	2.780
1097		MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	61.088
1552		MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	185.000
2626		MULTIMIX WHOLESALE INT SHARES TRUST	CARDARELLI ANGELO	151.734
73		MUNDER INTERNATIONAL FUND CORE EQUITY	CARDARELLI ANGELO	4.205
2055		MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	CARDARELLI ANGELO	39.887

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
351		MURRAY INTERNATIONAL TRUST PLC	CARDARELLI ANGELO	1.870.000
2627		Mercer Unhedged Overseas Shares Trust	CARDARELLI ANGELO	8.261
760		N 1 RENDEMENT USINOR	CARDARELLI ANGELO	8.471
2437		NADAUD	CARDARELLI ANGELO	21.793
2056		NAT WEST BANK PLC AS TRUSTEE OF LEG & GEN GLOBAL EQT IND FD	CARDARELLI ANGELO	4.128
2057		NAT WEST BK AS TRUSTEE OF LEGAL & GENERAL EUROPEAN INDEX TR	CARDARELLI ANGELO	1.495.453
2058		NAT WEST BK PLC AS TRUSTEE OF THE LEGAL & GENERAL INT IND TR	CARDARELLI ANGELO	72.805
1645		NAT WESTM BK PLC ATF THE PRUD QUAL INV SC UM UT- PRUD E QIS F	CARDARELLI ANGELO	641.525
1868		NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	CARDARELLI ANGELO	28.761
1869		NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	CARDARELLI ANGELO	21.253
1870		NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	CARDARELLI ANGELO	34.694
1871		NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	CARDARELLI ANGELO	66.000
1872		NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	CARDARELLI ANGELO	117.966
1873		NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	CARDARELLI ANGELO	139.147
1874		NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	CARDARELLI ANGELO	108.800
1875		NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	CARDARELLI ANGELO	119.477
1876		NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	CARDARELLI ANGELO	230.954
48		NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND.	CARDARELLI ANGELO	22.615
408		NATIONAL TREASURY MANAGEMENT AGENCY (AS CONTROLLER AND MANAGER OF THE IRELAND ST	CARDARELLI ANGELO	250.913
1711		NATIONAL TRUST FOR SCOTLAND	CARDARELLI ANGELO	38.902
2003		NATIONAL WESTMINSTER BANK PLC AS TR OF JUPITER ABS RETURN F	CARDARELLI ANGELO	100.000
2002		NATIONAL WESTMINSTER BANK PLC AS TR OF JUPITER EUROP INC F	CARDARELLI ANGELO	111.282
2013		NATIONAL WESTMINSTER BANK PLC AS TRUSTEE OF KES STRAT INV F	CARDARELLI ANGELO	17.526

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1752		NATIONAL WESTMINSTER BK PLC AS TR OF BARING TARGETED RETURN F	CARDARELLI ANGELO	18.008
2916		NATIONAL WESTMINSTER REAL RETURN JP MORGAN FUND FINSBURY	CARDARELLI ANGELO	1.036
3038		NATIONWIDE INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	364.739
2248		NATIXIS AM	CARDARELLI ANGELO	114.496
56		NATWEST OLD MUTUAL HENDRSON EURO FD LTD	CARDARELLI ANGELO	78.420
1995		NAV CANADA PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	7.504
2481		NAVARRRE INVESTISSEMENT	CARDARELLI ANGELO	5.323
1976		NAVISTAR, INC. RETIREE HEALTH BENEFIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	19.173
1554		NEBRASKA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS	CARDARELLI ANGELO	295.746
2245		NESTLE FRANCE EQUILIBRE	CARDARELLI ANGELO	14.887
1483		NEW ENGLANDTEAMSTERS AND TRUCKING INDUSTRY PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	87.321
2004		NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	163.406
2005		NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	8.837
2006		NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	16.882
2007		NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	53.894
2008		NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	564.930
2009		NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	11.101
2010		NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	99.421
2011		NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	147.457
2012		NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	237.000
2021		NEW IRELAND SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	90.559
3044		NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	CARDARELLI ANGELO	120.699
1144		NEW SHIPS, INC. PENSION MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	31.107

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2913		NEW WORLD FUND, INC	CARDARELLI ANGELO	780.000
3078		NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	63.300
3079		NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	473.762
1142		NEW YORK STATE DEFERRED COMPENSATION PLAN	CARDARELLI ANGELO	76.746
1318		NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	1.073.739
1319		NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	40.747
1320		NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	19.414
1887		NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	185.631
1888		NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	109.183
1889		NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	208.753
1379		NEXTAM PARTNERS	CARDARELLI ANGELO	2.801
527		NEXTERA ENERGY DUANE ARNOLD LLCNQ DECOMMISSIONING TRUST	CARDARELLI ANGELO	3.602
528		NEXTERA ENERGY DUANE ARNOLD LLCNQ DECOMMISSIONING TRUST	CARDARELLI ANGELO	4.231
2801		NFS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	162.284
2803		NFS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	95.624
2804		NFS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	110.274
1714		NGAM INVESTMENT FUNDS U.K. ICVC - SEEYOND FACT + EU EX UK EQF	CARDARELLI ANGELO	3.246
1768		NGEE ANN POLYTECHNIC	CARDARELLI ANGELO	1.027
622		NINE MILE POINT NDT QUALIFIED PARTNERSHIP	CARDARELLI ANGELO	27.000
1793		NISSAN NORTH AMERICA, INC. EMPLOYEE RETIREMENT PL MSTR TRUST	CARDARELLI ANGELO	5.970
2352		NMM5 GHDE SCH ACCOUNT	CARDARELLI ANGELO	433.320
2379		NN (L)	CARDARELLI ANGELO	713.521
341		NN PARAPLUFONDS 1 N.V.	CARDARELLI ANGELO	495.411

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2732		NOMURA TRUST BANKING TRUSTEE NIKKO GLOBA	CARDARELLI ANGELO	175.520
1594		NORFOLK COUNTY RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	26.558
96		NORGES BANK	CARDARELLI ANGELO	1.679.855
1917		NORTHERN FUNDS - INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	888.776
1925		NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	3.712.772
1980		NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	105.773
1981		NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	872.033
1982		NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	333.849
2070		NORTHERN TRUST INVESTMENT FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	198.933
1851		NORTHERN TRUST MULTI-ADVISOR FUNDS	CARDARELLI ANGELO	32.963
2039		NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	71.773
2040		NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	549.870
2041		NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	16.838
2097		NORTHERN TRUST UCITS FGR FUND	CARDARELLI ANGELO	417.541
1138		NORTHROP GRUMMAN CORPORATION VEBA MASTER TRUST I	CARDARELLI ANGELO	6.105
230		NORTHWEST NATURAL GAS COMPANY RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	38.629
2237		NORTHWESTERN MUTUAL SERIES F	CARDARELLI ANGELO	1.116.505
2240		NORTHWESTERN MUTUAL SERIES F	CARDARELLI ANGELO	311.884
2348		NOTENSTEIN SUSTAINABLE BALANCED ALLOCATION CHF	CARDARELLI ANGELO	5.000
1681		NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	237.905
1682		NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	157.102
862		NOVARTIS CORPORATION PENSION MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	36.596
1975		NT UNIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	274.930

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1771		NTCC COLLECTIVE FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS CARDARELLI ANGELO		73.421
1795		NTCC COLLECTIVE FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS CARDARELLI ANGELO		78.607
1867		NTCC COLLECTIVE FUNDS FOR GRANTOR TRUSTS CARDARELLI ANGELO		19.787
1794		NTGI - QM COMM DAILY ALL COUNTRY WD EX-US EQ INDEX F - LEND CARDARELLI ANGELO		105.143
1770		NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND CARDARELLI ANGELO		80.019
1792		NTGI-QM COMMON DAILY EAFE INDEX FUND - LENDING CARDARELLI ANGELO		184.499
1764		NTGI-QM COMMON DAILY EAFE INDEX FUND - NON LENDING CARDARELLI ANGELO		189.087
1824		NUCLEAR ELECTRIC INSURANCE LIMITED CARDARELLI ANGELO		408.956
353		NUCLEAR LIABILITIES FUND LIMITED CARDARELLI ANGELO		61.892
102		NUMERIC INVESTORS LLC CARDARELLI ANGELO		780.890
2278		NUMERIC INVESTORS LLC CARDARELLI ANGELO		85.240
2934		NVIT INTERNATIONAL INDEX FUND CARDARELLI ANGELO		378.506
3131		O'SHARES FTSE EUROPE QUALITY DIVIDEND ET CARDARELLI ANGELO		21.919
2350		ODDO ET CIE CARDARELLI ANGELO		97.955
2810		ODDO MERITEN ASSET MAN.GMBH WIEHEN FONDS CARDARELLI ANGELO		18.880
1523		OFFICEMAX MASTER TRUST CARDARELLI ANGELO		54.396
414		OHRA ZIEKTEKOSTENVERZEKERINGEN N.V CARDARELLI ANGELO		30.260
463		OIL CASUALTY INVESTMENT CORPORATION LTD CARDARELLI ANGELO		85.120
464		OIL CASUALTY INVESTMENT CORPORATION LTD CARDARELLI ANGELO		290.900
944		OKLAHOMA FIREFIGHTERS PENSION & RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		110.163
1828		OKLAHOMA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		605.219
535		OLD WESTBURY (CAYMAN) FUNDS SPC-OW (CAYMAN) LARGE CAP CORE SP CARDARELLI ANGELO		21.345
340		OLD WESTBURY LARGE CAP CORE FUND CARDARELLI ANGELO		1.029.070

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1655		OMERS ADMINISTRATION CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	21.166
2880		ONEPATH GLOBAL SHARES LARGE CAP UNHEDGED	CARDARELLI ANGELO	208.236
2861		ONEPATH LOW VOLATILITY GLOBAL EQUITY INDEX POOL	CARDARELLI ANGELO	16.020
523		ONTARIO POWER GENERATION INC .	CARDARELLI ANGELO	105.303
695		ONTARIO POWER GENERATION INC .	CARDARELLI ANGELO	123.951
633		ONTARIO POWER GENERATION INC. PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	49.603
634		ONTARIO POWER GENERATION INC. PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	314.681
1143		ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD	CARDARELLI ANGELO	1.441.998
1565		ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD	CARDARELLI ANGELO	744.708
174		OPCVM SEEYOND EQUITY FACTOR INVESTING EURO	CARDARELLI ANGELO	14.762
412		OPEC FUND FOR INTERNATIONAL DEVELOPMENT	CARDARELLI ANGELO	124.921
632		OPERATING ENGINEERS LOCAL 101 PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	50.244
1883		OPSEU PENSION PLAN TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	19.759
1095		ORANGE COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	139.989
1548		ORANGE COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	29.581
1496		OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	1.491.902
2043		OVERSTONE COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	941.392
2050		OVERSTONE FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	41.294
2051		OVERSTONE FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	1.922.425
2052		OVERSTONE FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	4.283
2053		OVERSTONE FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	3.263
2054		OVERSTONE FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	58.333
3111		OWENS CORNING DEFINED BENEFIT MASTER TRU	CARDARELLI ANGELO	5.249

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
876		P.H. GLATFELTER COMPANY MASTER RETIREMENT TRUST CARDARELLI ANGELO		30.160
1515		PACE INTERNATIONAL EQUITY INVESTMENTS CARDARELLI ANGELO		217.441
1516		PACE INTERNATIONAL EQUITY INVESTMENTS CARDARELLI ANGELO		616.111
1650		PACE INTERNATIONAL EQUITY INVESTMENTS CARDARELLI ANGELO		44.838
415		PACER AUTOPILOT HEDGED EUROPEANINDEX ET CARDARELLI ANGELO		1.728
717		PACIFIC GAS AND ELECTRIC QUALIFIED CPUC DECOMMISSIONING TRUST CARDARELLI ANGELO		78.295
1572		PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL LARGE CAP PORTFOLIO CARDARELLI ANGELO		938.730
726		PANAGORA ASSET MANAGEMENT INC. CARDARELLI ANGELO		1.284
727		PANAGORA ASSET MANAGEMENT INC. CARDARELLI ANGELO		917
17		PANAGORA DIVERSIFIED ARBITRAGE MASTER FUND LTD CARDARELLI ANGELO		4.147
427		PANAGORA DIVERSIFIED RISK MULTI-ASSET FUND, LTD. CARDARELLI ANGELO		111.803
1191		PANAGORA DYNAMIC GLOBAL EQUITY (EX TOBACCO) FUND CARDARELLI ANGELO		69.567
1744		PANAGORA DYNAMIC GLOBAL EQUITY FUND CARDARELLI ANGELO		21.605
101		PANAGORA DYNAMIC GLOBAL EXTENDED ALPHA FUND LTD CARDARELLI ANGELO		13.323
725		PANAGORA GROUP TRUST . CARDARELLI ANGELO		30.642
2421		PANAGORA RISK PARITY MULTI ASSET COLLECTIVE FUND CARDARELLI ANGELO		2.537
1049		PARTNERS HEALTHCARE PENSION TRUST CARDARELLI ANGELO		77.447
863		PARTNERS HEALTHCARE SYSTEM INC CARDARELLI ANGELO		100.308
2614		PARVEST CARDARELLI ANGELO		268.864
2615		PARVEST CARDARELLI ANGELO		1.703.260
2618		PARVEST CARDARELLI ANGELO		495.928
3160		PAVILION INTERNAT FOCUSED EQUITY POOL CARDARELLI ANGELO		13.000
1947		PECO ENERGY COMPANY RETIREE MEDICAL TRUST CARDARELLI ANGELO		23.843

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
307		PENN SERIES DEVELOPED INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	20.206
943		PENSION FUND OF SUMITOMO MITSUI BANKING CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	14.168
973		PENSION FUND OF SUMITOMO MITSUI BANKING CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	14.961
637		PENSION FUND OF THE CHRISTIAN CHURCH DISCIPLES OF CHRIST	CARDARELLI ANGELO	149.636
635		PENSION FUND SOCIETY OF THE BANK OF MONTREAL	CARDARELLI ANGELO	167.347
640		PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	816.599
641		PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	1.554.275
19		PENSIONSKASSE POST	CARDARELLI ANGELO	641.887
962		PEOPLE'S BANK OF CHINA	CARDARELLI ANGELO	98.561
963		PEOPLE'S BANK OF CHINA	CARDARELLI ANGELO	209.168
966		PEOPLE'S BANK OF CHINA	CARDARELLI ANGELO	16.361
1200		PEOPLE'S BANK OF CHINA	CARDARELLI ANGELO	710.276
1201		PEOPLE'S BANK OF CHINA	CARDARELLI ANGELO	1.563.635
1210		PEOPLE'S BANK OF CHINA	CARDARELLI ANGELO	181.321
1214		PEOPLE'S BANK OF CHINA	CARDARELLI ANGELO	162.685
1216		PEOPLE'S BANK OF CHINA	CARDARELLI ANGELO	339.165
1219		PEOPLE'S BANK OF CHINA	CARDARELLI ANGELO	77.738
1977		PEPCO HOLDINGS RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	66.880
1882		PEPSICO CANADA ULC MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	63.682
1918		PEPSICO, INC. MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	233.993
3162		PERPETUAL ECONOMIC DIVERSIF. GLOBAL EQUI	CARDARELLI ANGELO	19.405
3163		PERPETUAL PRIVATE INTERNAT SHARE FUND	CARDARELLI ANGELO	25.647
2959		PETERCAM B FUND	CARDARELLI ANGELO	130.000

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
124		PETERCAM L FUND	CARDARELLI ANGELO	6.346
125		PETERCAM L FUND	CARDARELLI ANGELO	45.054
440		PETTELAAR EFFECTENBEW. INZ. SNSRESP. IND. FND	CARDARELLI ANGELO	366.806
302		PF INTERNATIONAL LARGE-CAP FUND	CARDARELLI ANGELO	126.045
638		PG&E POSTRET. MEDICAL PLAN TR.MGMT & NONBARGAINING	CARDARELLI ANGELO	3.359
2721		PI CH - EUROPEAN EX SWISS EQUITIES TRACKER EX SL	CARDARELLI ANGELO	83.330
2723		PI CH - EUROPEAN EX SWISS EQUITIES TRACKER EX SL	CARDARELLI ANGELO	241.588
1256		PINEBRIDGE GLOBAL FUNDS	CARDARELLI ANGELO	76.605
3169		PINEBRIDGE GLOBAL TRUST CLASS	CARDARELLI ANGELO	68.663
2289		PIONEER ASSET MANAGEMENT S.A	CARDARELLI ANGELO	89.890
2290		PIONEER ASSET MANAGEMENT S.A	CARDARELLI ANGELO	190.000
2291		PIONEER ASSET MANAGEMENT S.A	CARDARELLI ANGELO	2.921.408
2292		PIONEER ASSET MANAGEMENT S.A	CARDARELLI ANGELO	224.880
2286		PIONEER FUNDS - EUROP.RESEARCH	CARDARELLI ANGELO	818.707
2285		PIONEER FUNDS - ITALIAN EQUITY	CARDARELLI ANGELO	337.679
2281		PIONEER FUNDS-CORE EUR. EQUITY	CARDARELLI ANGELO	82.011
2282		PIONEER FUNDS-CORE EUR. EQUITY	CARDARELLI ANGELO	223.286
2284		PIONEER FUNDS-EUROLAND EQUITY	CARDARELLI ANGELO	3.132.776
2288		PIONEER FUNDS-GLOB.EQ.TARGET I	CARDARELLI ANGELO	1.551.340
2283		PIONEER FUNDS-GLOB.MULTI ASSET	CARDARELLI ANGELO	56.283
2287		PIONEER FUNDS-TOP EUR. PLAYERS	CARDARELLI ANGELO	1.652.381
2293		PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	96.280
2294		PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	98.640

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2295		PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	91.220
2296		PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	163.750
2230		PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGRPA / AZIONARIO CRESCITA	CARDARELLI ANGELO	1.044.060
2229		PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGRPA / AZIONARIO EUROPA	CARDARELLI ANGELO	714.413
2297		PIONEER STRUCTURED SOLUTION F.	CARDARELLI ANGELO	111.120
2298		PIONEER STRUCTURED SOLUTION F.	CARDARELLI ANGELO	129.570
2299		PIONEER STRUCTURED SOLUTION F.	CARDARELLI ANGELO	167.630
2300		PIONEER STRUCTURED SOLUTION F.	CARDARELLI ANGELO	65.730
2301		PIONEER STRUCTURED SOLUTION F.	CARDARELLI ANGELO	103.960
2302		PIONEER STRUCTURED SOLUTION F.	CARDARELLI ANGELO	74.820
2303		PIONEER STRUCTURED SOLUTION F.	CARDARELLI ANGELO	73.900
646		PITTSBURGH THEOLOGICAL SEMINARY OF THE PRESBYTERIAN CHURCH (USA)	CARDARELLI ANGELO	8.536
237		PNC BANK NA	CARDARELLI ANGELO	6.510
636		POINT BEACH UNIT 1 AND UNIT 2 NQ TRUST-ACCOUNTING MECHANISM	CARDARELLI ANGELO	20.031
342		POOL RE JPM REI EQUITY POOL REINSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	21.455
3153		POWER CORPORATION SUPERANNUATION PLA	CARDARELLI ANGELO	87.695
259		POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	CARDARELLI ANGELO	17.719
288		POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	CARDARELLI ANGELO	6.150
258		POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	7.433
2460		PRADO ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	662.048
2587		PRCO COFONDS I	CARDARELLI ANGELO	25.000
813		PREDIQUANT A2 - ACTIONS EMERGENTES	CARDARELLI ANGELO	197.068
812		PREDIQUANT A2 - DIVIDENDES EURO	CARDARELLI ANGELO	481.481

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
814		PREDIQUANT A2 ACTIONS EUROPE	CARDARELLI ANGELO	498.440
1924		PRESBYTERIAN CHURCH (USA) FOUNDATION	CARDARELLI ANGELO	6.293
197		PREVIPOSTE	CARDARELLI ANGELO	49.117
198		PREVIPOSTE	CARDARELLI ANGELO	133.206
199		PREVIPOSTE	CARDARELLI ANGELO	70.350
1815		PRIMPOOL INC.	CARDARELLI ANGELO	6.581
304		PRINCIPAL FUNDS INC GLOBAL MULTI STRATEGY FUND	CARDARELLI ANGELO	5.303
275		PRINCIPAL FUNDS INC INTERNATIONAL VALUE FUND 1	CARDARELLI ANGELO	1.447.793
276		PRINCIPAL FUNDS INC INTERNATIONAL VALUE FUND 1	CARDARELLI ANGELO	143.901
289		PRINCIPAL FUNDS INC.-INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	172.854
402		PRINCIPAL FUNDS, INC. - SYSTEMATEX INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	15.020
297		PRINCIPAL GLOBAL INVESTORS FUNDS	CARDARELLI ANGELO	7.427
47		PRINCIPAL MPF EUROPEAN EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	7.685
41		PRINCIPAL TRUST COMPANY ASIA LIMITED	CARDARELLI ANGELO	6.033
447		PROMEDICA HEALTH SYSTEM INC. CASH BALANCE RETIREM	CARDARELLI ANGELO	18.976
446		PROMEDICA HEALTH SYSTEM TRUST	CARDARELLI ANGELO	58.600
3130		PROSHARES HEDGED FTSE EUROPE ETF	CARDARELLI ANGELO	1.630
3152		PROVINCE OF PRINCE EDWARD ISL MASTER TR	CARDARELLI ANGELO	119.544
620		PROVINCE PF NEWFOUNLAND AND LABRADOR POOLED PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	34.715
3186		PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY LTD	CARDARELLI ANGELO	5.133.396
3188		PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY LTD	CARDARELLI ANGELO	69.948
3189		PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY LTD	CARDARELLI ANGELO	459.072
3191		PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY LTD	CARDARELLI ANGELO	120.270

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3187		PRUDENTIAL PENSIONS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	237.487
3190		PRUDENTIAL PENSIONS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	50.497
1321		PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY	CARDARELLI ANGELO	161.815
1322		PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY	CARDARELLI ANGELO	83.518
1323		PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY	CARDARELLI ANGELO	7.295
1324		PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY	CARDARELLI ANGELO	22.813
254		PS FTSE RAFI DEVEL MAR EXUS PORT	CARDARELLI ANGELO	367.538
2304		PSF-DIV TARGET INC 112021	CARDARELLI ANGELO	13.100
642		PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	CARDARELLI ANGELO	93.370
643		PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	CARDARELLI ANGELO	456.750
644		PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	CARDARELLI ANGELO	605.407
1954		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	CARDARELLI ANGELO	1.379.401
2042		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	CARDARELLI ANGELO	711.168
612		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPI	CARDARELLI ANGELO	283.253
623		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	CARDARELLI ANGELO	884.624
624		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	CARDARELLI ANGELO	413.631
2960		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH	CARDARELLI ANGELO	152.853
2961		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH	CARDARELLI ANGELO	180.017
500		PUBLIC SCHOOL TEACHERS' PENSION AND RETIREMENT FUND OF CHICAGO	CARDARELLI ANGELO	139.170
680		PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	142.741
681		PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	261.731
682		PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	343.372
683		PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	402.917

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
457		PUBLIC SERVICE ENTERPRISE GROUPMASTER RETIREMENT TRUST CARDARELLI ANGELO		51.675
621		PUBLIC SERVICE PENSION PLAN FUND CARDARELLI ANGELO		38.300
904		PUTNAM DYNAMIC ASSET ALLOCATION BALANCED FUND CARDARELLI ANGELO		19.317
905		PUTNAM DYNAMIC ASSET ALLOCATION CONSERVATIVE FUND CARDARELLI ANGELO		3.881
903		PUTNAM DYNAMIC ASSET ALLOCATION GROWTH FUND CARDARELLI ANGELO		29.963
901		PUTNAM GLOBAL DIVIDEND FUND CARDARELLI ANGELO		5.459
914		PUTNAM GLOBAL ENERGY FUND CARDARELLI ANGELO		82.726
909		PUTNAM GLOBAL EQUITY FUND CARDARELLI ANGELO		244.034
902		PUTNAM GLOBAL NATURAL RESOURCES FUND CARDARELLI ANGELO		525.792
906		PUTNAM INVESTMENT FUNDS - PUTNAM RESEARCH FUND CARDARELLI ANGELO		49.795
98		PUTNAM SELECT GLOBAL EQUITY FUND LP C.O. THE PUTNAM ADVISORYCOMPANY LLC CARDARELLI ANGELO		2.146
99		PUTNAM SELECT U.S EQUITY FUND LP C/O THE PUTNAM ADVISORY COMPANY LLC CARDARELLI ANGELO		483
913		PUTNAM TOTAL RETURN FUND, LLC CARDARELLI ANGELO		796
912		PUTNAM TOTAL RETURN TRUST CARDARELLI ANGELO		2.912
911		PUTNAM VARIABLE TR - PUTNAM VT THE GEORGE PUTNAM F OF BOSTON CARDARELLI ANGELO		14.680
910		PUTNAM VARIABLE TRUST - PUTNAM VT GLOBAL EQUITY FUND CARDARELLI ANGELO		50.705
907		PUTNAM VARIABLE TRUST - PUTNAM VT RESEARCH FUND CARDARELLI ANGELO		8.554
1161		PUTNAM WORLD TRUST CARDARELLI ANGELO		2.173
1841		PYRAMIS GLOBAL EX U.S.INDEX FUND LP CARDARELLI ANGELO		227.019
1855		PZENA INTERNATIONAL VALUE SERVICE CARDARELLI ANGELO		5.356
2388		PZENA VALUE FUNDS PL CARDARELLI ANGELO		118.214
2407		PZENA VALUE FUNDS PL CARDARELLI ANGELO		60.188
1978		PZENA VALUE GROUP TRUST CARDARELLI ANGELO		95.775

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1979		PZENA VALUE GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	141.150
1853		PZENA VALUE TRUST	CARDARELLI ANGELO	42.459
3268		Pensioenfonds Fortis ASR	CARDARELLI ANGELO	117.207
2730		Pictet-Europe Index	CARDARELLI ANGELO	143.805
2731		Pictet-Europe Index	CARDARELLI ANGELO	580.540
1891		QIC INTERNATIONAL EQUITIES FUND	CARDARELLI ANGELO	20.299
2741		QUAESTIO INVESTMENTS	CARDARELLI ANGELO	17.118
1892		QUEENSLAND INVESTMENT TRUST NO.2	CARDARELLI ANGELO	36.743
748		QUERCUS	CARDARELLI ANGELO	341.010
770		R PHARMA DVSF	CARDARELLI ANGELO	40.000
718		R.K. MELLON INTERNATIONAL FUND.	CARDARELLI ANGELO	70.047
719		R.K. MELLON INTERNATIONAL FUND.	CARDARELLI ANGELO	22.000
3033		RAGS-FUNDMASTER	CARDARELLI ANGELO	18.977
244		RAILWAYS PENSION TRUSTEE COMPANY LIMITED.	CARDARELLI ANGELO	7.441
245		RAILWAYS PENSION TRUSTEE COMPANY LIMITED.	CARDARELLI ANGELO	363.645
1858		RAMI PARTNERS, LLC	CARDARELLI ANGELO	4.542
841		RAYTHEON MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	6.446
3168		RBC CANADIAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	201.078
2740		RBC FUNDS LUX	CARDARELLI ANGELO	18.100
3165		RBC GLOBAL ENERGY FUND	CARDARELLI ANGELO	538.471
3146		RBC GLOBAL RESOURCES SECTOR FUND	CARDARELLI ANGELO	157.700
3144		RBC QUANT EAFE EQUITY LEADERS ETF	CARDARELLI ANGELO	4.500
3143		RBC QUBE ALL COUNTRY WORLD EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	11.300

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3145		RBC QUBE GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	127.000
3198		RBC QUBE MARKET NEUTRAL WORLD EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	2.700
267		RBS CITIZENS N.A GLB MANAGED USD	CARDARELLI ANGELO	705
555		RE GINNA QUALIFIED DECOMMISSIONING TRUST	CARDARELLI ANGELO	11.700
3174		REASSURE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	518.796
2046		REBUS GROUP PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	224.392
2047		REBUS GROUP PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	760.000
2048		REBUS GROUP PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	33.365
3245		REG RETR EMPL MANUELS VILLE MONTREAL	CARDARELLI ANGELO	9.643
3161		REGIME DE RETRAITE D HYDRO QUEBEC	CARDARELLI ANGELO	194.268
3246		REGIME DE RETRAITE DE L'UNIVER DU QUEBEC	CARDARELLI ANGELO	31.518
388		REGIONAL TRANSPORTATION DISTRICT SALARIED PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	2.591
709		RENAISSANCE GLOBAL VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	28.228
647		RESOLUTE FOREIGN EQUITY MASTER TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	384.209
1328		RESOURCE STOCK INDEX COMMON TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	271.642
2634		RESPONSIBLE INVESTMENT LEADERS INT SHARE	CARDARELLI ANGELO	11.160
301		RETIR.PL.EMPL.SOUTH BROWARD HOSPITAL DISTRICT HOLLYWOOD FLORIDATRICT HOLLYWOOD FL	CARDARELLI ANGELO	34.360
2914		RETIREMENT BENEFITS FUND BOARD	CARDARELLI ANGELO	108.425
625		RETIREMENT BENEFITS INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	14.223
2918		RETIREMENT INCOME PLAN OF SAUDI ARABIAN OIL COMPANY	CARDARELLI ANGELO	6.608
2919		RETIREMENT INCOME PLAN OF SAUDI ARABIAN OIL COMPANY	CARDARELLI ANGELO	6.020
2877		RETIREMENT PLAN FOR EMPLOYEES OF AETNA I	CARDARELLI ANGELO	213.000
1164		RETIREMNT & SEC PROG. & SAVNGS PLN OF NTCA & ITS MBRS MSTR TST	CARDARELLI ANGELO	7.759

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
745		REUNICA CAAM ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	11
817		REUNICA CPR ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	89.437
360		REVENUESHARES GLOBAL GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	2.347
932		RHODE ISLAND HIGHER EDUCATION SAVINGS TRUST	CARDARELLI ANGELO	11.000
352		RIVER AND MERCANTILE DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND	CARDARELLI ANGELO	3.900
334		RIVER AND MERCANTILE WORLD RECOVERY FUND	CARDARELLI ANGELO	73.000
859		RIVERSIDE CHURCH IN THE CITY OF NEW YORK	CARDARELLI ANGELO	20.141
2737		ROBECO CAPITAL GROWTH FUNDS	CARDARELLI ANGELO	471.716
32		ROBECO INSTITUTIONEEL GLOBAL ENHANCED INDEX FONDS	CARDARELLI ANGELO	16.740
97		ROBECO INVESTMENT MANAGEMENT INC (DBA BOSTON PARTNERS)	CARDARELLI ANGELO	1.510
78		ROBECO UMBRELLA FUND I N.V. - ROBECO GLOBAL AC MULTI-FACTOR EQ. FUND	CARDARELLI ANGELO	182.604
877		ROBERT L MCNEIL COMPLEX TRUST	CARDARELLI ANGELO	57.020
420		ROBINSON UNIT 2 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND	CARDARELLI ANGELO	17.194
1064		ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	387.655
2850		ROCKEFELLER & CO., INC	CARDARELLI ANGELO	202.027
733		ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	CARDARELLI ANGELO	547
734		ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	CARDARELLI ANGELO	6.530
846		ROTHSCHILD & CIE BANQUE BACK OFFICES	CARDARELLI ANGELO	1.504.000
2250		ROTHSCHILD AND CIE GESTION	CARDARELLI ANGELO	37.000
84		ROUNDTABLE EVERKEY GLOBAL FOCUS FUND C/O WELLS CAPITAL MANAGEMENT INCORPORATED	CARDARELLI ANGELO	40.489
2719		RP FAMILY	CARDARELLI ANGELO	1.000
1366		RP RENDITE PLUS	CARDARELLI ANGELO	18.130
1367		RP RENDITE PLUS	CARDARELLI ANGELO	18.060

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1368	RP	RENDITE PLUS	CARDARELLI ANGELO	15.220
965	RS	INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	14.773
964	RS	INTERNATIONAL VIP SERIES	CARDARELLI ANGELO	99.854
3043	RSAMPENSION INVEST, GLOBALT	AKTIEINDEKS	CARDARELLI ANGELO	258.340
844	RUSSEL INSTITUTIONAL FUNDS, LLC-	RUSSELL LOW DURATION BOND FUNDPLUS FU	CARDARELLI ANGELO	51.425
1096	RUSSELL COMMON CONTRACTUAL	FUND	CARDARELLI ANGELO	117.345
1457	RUSSELL DEVELOPED EX-U.S. LARGE	CAP INDEX FUND B	CARDARELLI ANGELO	18.609
1468	RUSSELL DEVELOPED LARGE CAP	EM GEOEXPOSURE INDEX FUND B	CARDARELLI ANGELO	37.853
473	RUSSELL GLOBAL EQUITY FUND .		CARDARELLI ANGELO	20.671
474	RUSSELL GLOBAL EQUITY FUND .		CARDARELLI ANGELO	159.420
479	RUSSELL GLOBAL EQUITY POOL		CARDARELLI ANGELO	8.027
480	RUSSELL GLOBAL EQUITY POOL		CARDARELLI ANGELO	61.790
1734	RUSSELL GLOBAL OPPORTUNITIES	FUND	CARDARELLI ANGELO	483.180
653	RUSSELL INSTITUTIONAL FUNDS	LLC RUSSELL GLBL EQTY PLUS FND	CARDARELLI ANGELO	5.212
845	RUSSELL INSTITUTIONAL FUNDS	LLCRUSSELL INTERNATIONAL EQUITY FD	CARDARELLI ANGELO	126.025
651	RUSSELL INSTITUTIONAL FUNDS	LLCRUSSELL INTL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	176.493
652	RUSSELL INSTITUTIONAL FUNDS	LLCRUSSELL INTL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	5.603
1729	RUSSELL INTERNATIONAL SHARES	FUND	CARDARELLI ANGELO	100.080
995	RUSSELL INVESTMENT COMPANY -	RUSSELL INTERN DEVELOPED MKT F	CARDARELLI ANGELO	497.816
1517	RUSSELL INVESTMENT COMPANY -	RUSSELL INTERN DEVELOPED MKT F	CARDARELLI ANGELO	113.492
1518	RUSSELL INVESTMENT COMPANY -	RUSSELL INTERN DEVELOPED MKT F	CARDARELLI ANGELO	673.284
1519	RUSSELL INVESTMENT COMPANY -	RUSSELL INTERN DEVELOPED MKT F	CARDARELLI ANGELO	501.095
1484	RUSSELL INVESTMENT COMPANY II	PLC	CARDARELLI ANGELO	140.925

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1485		RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC	CARDARELLI ANGELO	105.801
1486		RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC	CARDARELLI ANGELO	114.070
1549		RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC	CARDARELLI ANGELO	457.190
1086		RUSSELL INVESTMENT COMPANY IV PLC	CARDARELLI ANGELO	43.568
1087		RUSSELL INVESTMENT COMPANY IV PLC	CARDARELLI ANGELO	51.390
939		RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	1.856.300
1084		RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	180.630
1134		RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	168.601
1136		RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	114.108
1550		RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	175.410
1551		RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	150.973
996		RUSSELL INVESTMENT COMPANY RUSSELL GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	68.802
1047		RUSSELL INVESTMENT COMPANY RUSSELL TAX-MANAGED INTL EQ FUND	CARDARELLI ANGELO	131.803
1048		RUSSELL INVESTMENT COMPANY SELECT INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	163.826
1533		RUSSELL INVESTMENT FUNDS NON-U.S. FUND	CARDARELLI ANGELO	101.175
1534		RUSSELL INVESTMENT FUNDS NON-U.S. FUND	CARDARELLI ANGELO	113.007
1535		RUSSELL INVESTMENT FUNDS NON-U.S. FUND	CARDARELLI ANGELO	28.342
1118		RUSSELL MULTI-ASSET FACTOR EXPOSURE FUND	CARDARELLI ANGELO	46.848
469		RUSSELL OVERSEAS EQUITY FUND .	CARDARELLI ANGELO	106.400
470		RUSSELL OVERSEAS EQUITY FUND .	CARDARELLI ANGELO	31.137
471		RUSSELL OVERSEAS EQUITY FUND .	CARDARELLI ANGELO	92.717
472		RUSSELL OVERSEAS EQUITY FUND .	CARDARELLI ANGELO	84.560
475		RUSSELL OVERSEAS EQUITY POOL .	CARDARELLI ANGELO	27.839

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
476		RUSSELL OVERSEAS EQUITY POOL .	CARDARELLI ANGELO	94.936
477		RUSSELL OVERSEAS EQUITY POOL .	CARDARELLI ANGELO	91.100
478		RUSSELL OVERSEAS EQUITY POOL .	CARDARELLI ANGELO	76.530
1736		RUSSELL TAX EFFECTIVE GLOBAL SHARES FUND	CARDARELLI ANGELO	3.022
937		RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	40.679
938		RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	203.917
948		RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	124.160
949		RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	3.077
1498		RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	763.019
1499		RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	191.554
1500		RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	568.824
1501		RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	64.370
1502		RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	800.855
2233		RWC FUNDS	CARDARELLI ANGELO	182.699
2722		Raiffeisen Index Fonds	CARDARELLI ANGELO	51.817
1727		Russell Investment Company Russell Multi-Strategy Alternative Fund	CARDARELLI ANGELO	7.240
2439		SAINT MARTIN 2	CARDARELLI ANGELO	91.475
1587		SAINT-GOBAIN CORPORATION DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	78.689
1504		SAN DIEGO CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	308.270
1031		SAN JOSE FEDERATED RETIREE HEALTH CARE TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	3.347
1798		SAN MATEO EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	CARDARELLI ANGELO	246.848
1773		SANABIL INTERNATIONAL INVESTMENTS COMPANY	CARDARELLI ANGELO	65.900
2412		SANLAM GLOBAL FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	60.162

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2966		SANLAM LIFE AND PENSIONS UK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	37.543
2410		SANLAM UNIVERSAL FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	368.712
2411		SANLAM UNIVERSAL FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	30.903
2418		SANLAM UNIVERSAL FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	131.773
839		SANTA BARBARA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	18.625
2836		SAS TRUSTEE CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	28.724
2838		SAS TRUSTEE CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	61.932
2839		SAS TRUSTEE CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	184.173
3232		SAS TRUSTEE CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	47.235
2928		SBC MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	157.926
2931		SBC MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	86.305
2932		SBC MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	403.957
2936		SBC MASTER PENSION TRUST SBC MASTER PENSION TRUST 208	CARDARELLI ANGELO	143.047
339		SBSA ENGINEERING INDUSTRIES PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	293.300
299		SBSA ITF SANLAM GLOBAL EQUITY FUND FOUR CAPITAL PARTNERS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	73.826
1797		SCHLUMBERGER COMMON INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	124.638
3082		SCHRODER ADVANCED BETA GLOBAL EQUITY SMA	CARDARELLI ANGELO	73.915
3034		SCHRODER DIVERSIFIED GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	847.686
3138		SCHRODER DIVERSIFIED GROWTH PORTFOLIO, L	CARDARELLI ANGELO	25.268
3085		SCHRODER EUROPEAN ALPHA PLUS FUND	CARDARELLI ANGELO	1.639.507
3286		SCHRODER EUROPEAN ALPHA PLUS FUND	CARDARELLI ANGELO	2.375.799
3084		SCHRODER EUROPEAN FUND	CARDARELLI ANGELO	752.862
3083		SCHRODER GLOBAL EQUITY INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	219.331

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3206		SCHRODER INCOME GROWTH FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	193.619
2763		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	114.373
2764		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	99.609
2768		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	16.902
2769		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	2.508.522
2770		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	113.927
2771		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	4.534.971
2773		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	4.634.289
2774		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	831.343
2776		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	540.128
2777		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	767.324
2781		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	31.542
2785		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	67.988
3136		SCHRODER OPERS GLOBAL ALLOCATION PORTFOL	CARDARELLI ANGELO	34.914
3035		SCHRODERS DYNAMIC MULTI ASSET FUND	CARDARELLI ANGELO	44.606
2402		SCHWAB FUNDAMENTAL INTER LARGE COMP IN F	CARDARELLI ANGELO	574.936
891		SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY ETF	CARDARELLI ANGELO	663.041
890		SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF	CARDARELLI ANGELO	927.342
2358		SCHWAB INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	617.816
1725		SCOTTISH WID INV SOLS F ICVC - FDAMNTL LOW VOL IND GLO EQT F	CARDARELLI ANGELO	222.158
1726		SCOTTISH WIDOWS INV SOL F ICVC- FUNDAMENTAL INDEX GLB EQ F	CARDARELLI ANGELO	613.415
1674		SCOTTISH WIDOWS INV SOLUTIONS F ICVC- EUROPEAN (EX UK) EQ FD	CARDARELLI ANGELO	898.565
1671		SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTH INV F ICVC - EURO GROWTH F	CARDARELLI ANGELO	570.747

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1672		SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTH INV FUNDS ICVC-GLOBAL GROW F	CARDARELLI ANGELO	286.700
52		SDA INTL EQUITY INDEX FD WORLD	CARDARELLI ANGELO	57.657
721		SDGE QUALIFIED NUCLEAR DECOM MISSIONING TRUST PARTNERSHIP	CARDARELLI ANGELO	12.696
1093		SEASONS SERIES TRUST INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	48.455
333		SECURITY EQUITY FUND - MSCI EAFE EQUAL WEIGHT FUND	CARDARELLI ANGELO	19.800
2403		SEI INSTITUTIONAL MANAGED TRUST MULTI-AS	CARDARELLI ANGELO	10.812
1385		SELECT INDEX SERIES	CARDARELLI ANGELO	142.775
662		SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	101.234
284		SEVENTH SWEDISH NATIONAL PENSION FUND - AP7 EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	2.195.900
2269		SG ACTIONS ENERGIE	CARDARELLI ANGELO	15
2274		SG ACTIONS EURO SELECTION	CARDARELLI ANGELO	840.487
2271		SG ACTIONS EURO VALUE	CARDARELLI ANGELO	327.051
2272		SG ACTIONS EUROPE	CARDARELLI ANGELO	26.560
2270		SG ACTIONS EUROPE ISR	CARDARELLI ANGELO	40.782
2259		SG ACTIONS EUROPE MULTIGESTION	CARDARELLI ANGELO	19.891
2256		SG ACTIONS EUROPE SELECTION	CARDARELLI ANGELO	32.885
2247		SG ACTIONS INTERNATIONALES	CARDARELLI ANGELO	51.069
2273		SG ACTIONS MONDE	CARDARELLI ANGELO	468
2246		SG DIVERSIFIE ISR	CARDARELLI ANGELO	64.472
663		SHELL PENSION TRUST .	CARDARELLI ANGELO	134.431
664		SHELL PENSION TRUST .	CARDARELLI ANGELO	82.769
2972		SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	9.045
2973		SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	115.882

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2802		SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE	CARDARELLI ANGELO	442
2735		SHINKO GLOBAL EQUITY INDEX MOTHER FUND	CARDARELLI ANGELO	6.538
136		SICAV AMUNDI ACTIONS EURO ISR	CARDARELLI ANGELO	17
132		SICAV AMUNDI SELECT EUROPE	CARDARELLI ANGELO	19
2479		SICAV UBS F OPP MONDE 10	CARDARELLI ANGELO	6.858
60		SIEFORE BANAMEX BASICA 2 SA DE CV	CARDARELLI ANGELO	105.347
61		SIEFORE BANAMEX BASICA 3 SA DE CV	CARDARELLI ANGELO	131.292
63		SIEFORE BANAMEX BASICA 4 SA DE CV	CARDARELLI ANGELO	144.415
3105		SIERRA TEMPLETON INTERNAT EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	158.649
1570		SIONNA CANADIAN BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	19.900
1147		SIONNA CANADIAN EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	33.745
1230		SIR DAVID TRENCH FUND FOR RECREATION	CARDARELLI ANGELO	2.264
731		SISTERS OF CHARITY OF LEAVENWORTH HEALTH SVCS CORP MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	20.764
730		SISTERS OF CHARITY OF LEAVENWORTH HEALTH SYSTEM MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	94.862
661		SMITHFIELD FOODS MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	33.161
660		SMITHFIELDS FOODS MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	21.187
2974		SOMERSET COUNTY COUNCIL PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	61.945
2356		SONDERVERMOGEN MI_FONDS F22	CARDARELLI ANGELO	91.500
1475		SONOMA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	CARDARELLI ANGELO	90.568
1476		SONOMA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	CARDARELLI ANGELO	55.359
1271		SOUTH CALIF UTD FOOD & COMM WK UN & FOOD EMPL JOINT PENS TR F	CARDARELLI ANGELO	246.097
3182		SOUTH YORKSHIRE PENSIONS AUTHORITY	CARDARELLI ANGELO	385.000
1796		SOUTHERN CALIF UN FOOD & COMM WORK UNIONS & DRUG EMPL PENS F	CARDARELLI ANGELO	30.187

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
659		SOUTHERN CALIFORNIA EDISON COMPANY RETIREMENT P	CARDARELLI ANGELO	137.658
720		SOUTHERN CALIFORNIA EDISON NUCLEAR FACILITIES CPUC DECOMMISSIONI	CARDARELLI ANGELO	60.448
2938		SOUTHERN COMPANY SYSTEM MASTER RETIREMEN	CARDARELLI ANGELO	593.895
856		SPARINVEST EUROPEAN VALUE	CARDARELLI ANGELO	35.605
857		SPARINVEST GLOBAL VALUE	CARDARELLI ANGELO	168.173
858		SPARINVEST POOL GLOBAL EQUITY	CARDARELLI ANGELO	152.505
1596		SPDR DJ EURO STOXX 50 ETF	CARDARELLI ANGELO	3.478.883
128		SPDR EUROPE PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	10
1545		SPDR MSCI ACWI EX-US ETF	CARDARELLI ANGELO	114.397
1108		SPDR MSCI ACWI IMI ETF	CARDARELLI ANGELO	3.039
1109		SPDR MSCI EAFE QUALITY MIX ETF	CARDARELLI ANGELO	764
1110		SPDR MSCI WORLD QUALITY MIX ETF	CARDARELLI ANGELO	310
1546		SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	CARDARELLI ANGELO	103.709
1083		SPDR S+P GLOBAL NATURAL RESOURCES ETF	CARDARELLI ANGELO	550.124
1547		SPDR S+P INTERNATIONAL ENERGY SECTOR ETF	CARDARELLI ANGELO	95.726
1732		SPDR S+P WORLD EX AUSTRALIA FUND	CARDARELLI ANGELO	8.690
1595		SPDR STOXX EUROPE 50 ETF	CARDARELLI ANGELO	136.381
1327		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	511.233
1329		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	308.349
1331		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	221.586
1332		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	179.356
1336		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	124.452
1338		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	144.855

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1339		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	4.527
1597		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	5.053.506
1599		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	2.185.325
1600		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	2.309.859
1601		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	86.907
1602		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	3.991
1604		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	335.358
1333		SSGA ACWI INTEGR ALPHA SELECT NON-LENDING QP COMMON TRUST F	CARDARELLI ANGELO	22.381
1340		SSGA ALL COUNTRY W EX-US INTEGR ALPHA SEL NON-LEND COMM TR F	CARDARELLI ANGELO	68.108
1330		SSGA EAFE INDEX PLUS NON-LENDING COMMON TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	11.515
1337		SSGA FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX NON-LENDING COMMON TR F	CARDARELLI ANGELO	111.252
1728		SSGA GLOBAL INDEX PLUS TRUST	CARDARELLI ANGELO	92.900
1737		SSGA GLOBAL MANAGED VOLATILITY ALPHA DSH TRUST	CARDARELLI ANGELO	24.065
2067		SSGA GROSS ROLL UP UNIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	61.895
1730		SSGA INTERNATIONAL EQUITIES INDEX TRUST	CARDARELLI ANGELO	143.704
1487		SSGA INTERNATIONAL STOCK SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	383.638
1213		SSGA MSCI ACWI EX-USA INDEX NON-LENDING DAILY TRUST	CARDARELLI ANGELO	59.137
1575		SSGA MSCI EAFE INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	119.590
1341		SSGA MSCI EUROPE SCREENED INDEX NON-LENDING COMMON TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	230.724
1334		SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	91.402
1335		SSGA S+P GLB LARGEMIDCAP NAT RES INDEX NON-LEND QP COMM TR F	CARDARELLI ANGELO	162.383
1223		SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	39.034
1224		SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	1.214

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1225		SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	157.541
1226		SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	1.877
1227		SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	221.798
1228		SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	181.675
1229		SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	27.297
1926		ST. JOSEPH HEALTH SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	8.414
433		ST. SPOORWEGPFDS MANDAAT BLACKROCK	CARDARELLI ANGELO	38.455
312		STANLIB FUNDS LIMITED STANDARD BANK HOUSE	CARDARELLI ANGELO	55.059
3296		STAR FUND	CARDARELLI ANGELO	1.500.000
1525		STATE BOSTON RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	70.787
1077		STATE FARM MUTUAL FUND TRUST, INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	51.888
865		STATE FARM VARIABLE PRODUCT TRUST, INTERNATIONAL EQ INDEX F	CARDARELLI ANGELO	57.493
1506		STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	CARDARELLI ANGELO	1.374.589
1507		STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	CARDARELLI ANGELO	101.371
2985		STATE OF CALIFORNIA MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	113.135
1531		STATE OF MINNESOTA	CARDARELLI ANGELO	628.516
1532		STATE OF MINNESOTA	CARDARELLI ANGELO	26.948
1555		STATE OF NEBRASKA	CARDARELLI ANGELO	13.850
665		STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	148.421
666		STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	1.305.000
667		STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	145.000
668		STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	1.903.815
669		STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	149.550

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3080		STATE OF WYOMING	CARDARELLI ANGELO	127.684
1740		STATE PUBLIC SECTOR SUPERANNUATION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	23.006
1741		STATE PUBLIC SECTOR SUPERANNUATION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	178.899
1742		STATE PUBLIC SECTOR SUPERANNUATION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	10.421
1743		STATE PUBLIC SECTOR SUPERANNUATION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	57.413
1345		STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	63.483
1346		STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	728.742
1347		STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	8.732
1348		STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	17.738
1349		STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	6.108
1350		STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	58.425
1351		STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	14.049
1352		STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	10.794
1353		STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	11.882
1098		STATE STREET GLOBAL EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	22.166
1220		STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	437.874
1232		STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	29.737
1233		STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	45.019
1234		STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	63.514
1673		STATE STREET TRUSTEES LTD ATF ABERDEEN CAPITAL TRUST	CARDARELLI ANGELO	58.289
2840		STATE SUPER FINANCIAL SERVICES AUSTRALIA LIMITED AS TRUSTEE FOR THE INT EQ SECT TRUST	CARDARELLI ANGELO	90.025
57		STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	1.059.801
1985		STATE UNIVERSITIES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	49.378

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1804		STATES OF JERSEY COMMON INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	17.171
2649		STAUBLI 50 50 CREDIT MUTUEL FCPE	CARDARELLI ANGELO	5.000
2648		STAUBLI 80 20 CREDIT MUTUEL FCPE	CARDARELLI ANGELO	5.000
438		STG BEDRIJFSTAKPFDS V H	CARDARELLI ANGELO	31.132
439		STG BPF VD DETAILHANDEL MND BLACKROCK MSCI EMEA	CARDARELLI ANGELO	417.057
430		STG BPF VOOR HET LEVENSMID. BEDRIJF IPM	CARDARELLI ANGELO	216.303
436		STG PFDS ACHMEA MANDAAT BLACKROCK	CARDARELLI ANGELO	126.611
432		STG PFDS AHOLD	CARDARELLI ANGELO	160.139
429		STG PFDS CORP EXPRESS MANDAAT ALLIANCE CAPITA	CARDARELLI ANGELO	15.894
431		STG PFDS V.D. GRAFISCHE	CARDARELLI ANGELO	843.897
2435		STICHT BEDRIJ MEDIA PNO	CARDARELLI ANGELO	58.600
2969		STICHTING ALGEMEEN PENSIOENFONDS PROVISU	CARDARELLI ANGELO	46.186
3039		STICHTING ASR BEWAARDER	CARDARELLI ANGELO	88.131
3265		STICHTING ASR BEWAARDER	CARDARELLI ANGELO	302.856
2089		STICHTING BEDRIJFST VOOR HET BEROEPSVERVOER OVER DE WEG	CARDARELLI ANGELO	497.927
2090		STICHTING BEDRIJFST VOOR HET BEROEPSVERVOER OVER DE WEG	CARDARELLI ANGELO	48.781
2091		STICHTING BEDRIJFST VOOR HET BEROEPSVERVOER OVER DE WEG	CARDARELLI ANGELO	54.490
2092		STICHTING BEDRIJFST VOOR HET BEROEPSVERVOER OVER DE WEG	CARDARELLI ANGELO	137.225
2093		STICHTING BEDRIJFST VOOR HET BEROEPSVERVOER OVER DE WEG	CARDARELLI ANGELO	125.103
375		STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR HET SCHILDERS-AFWERKINGS-EN GLASZEE	CARDARELLI ANGELO	372.517
378		STICHTING BEWAARDER ACHMEA BELEGGIN GSPOOLS	CARDARELLI ANGELO	111.527
377		STICHTING BEWAARDER ACHMEA BELEGGINGSPOOLS	CARDARELLI ANGELO	118.780
2094		STICHTING DELA DEPOSITARY AND MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	208.884

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2095		STICHTING DELA DEPOSITARY AND MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	210.678
832		STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	3.654.216
833		STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	3.397.760
835		STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	736.800
836		STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	2.356.281
837		STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	295.637
838		STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	392.177
2087		STICHTING DOUWE EGBERTS PENSIOENFONDS	CARDARELLI ANGELO	89.853
426		STICHTING DOW PENSIOENFONDS .	CARDARELLI ANGELO	240.316
1700		STICHTING F AND C MULTI MANAGER EUROPEAN EQUITY ACTIVE	CARDARELLI ANGELO	168.472
1701		STICHTING F AND C MULTI MANAGER EUROPEAN EQUITY ACTIVE	CARDARELLI ANGELO	10.742
2022		STICHTING HEINEKEN PENSIOENFONDS	CARDARELLI ANGELO	446.556
1962		STICHTING INSTITUUT GAK	CARDARELLI ANGELO	12.005
1963		STICHTING INSTITUUT GAK	CARDARELLI ANGELO	8.193
452		STICHTING MARS PENSIOENFONDS	CARDARELLI ANGELO	10.498
36		STICHTING MN SERVICES AANDELENFONDS EUROPA.	CARDARELLI ANGELO	251.219
834		STICHTING PENSIOENFONDS ABP	CARDARELLI ANGELO	2.738.274
2026		STICHTING PENSIOENFONDS APF	CARDARELLI ANGELO	25.074
2027		STICHTING PENSIOENFONDS APF	CARDARELLI ANGELO	189.800
2088		STICHTING PENSIOENFONDS CAMPINA	CARDARELLI ANGELO	25.240
437		STICHTING PENSIOENFONDS CARIBISCH	CARDARELLI ANGELO	14.508
400		STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING	CARDARELLI ANGELO	243.211
2034		STICHTING PENSIOENFONDS IBM NEDERLAND	CARDARELLI ANGELO	26.170

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2096		STICHTING PENSIOENFONDS ING	CARDARELLI ANGELO	300.194
2976		STICHTING PENSIOENFONDS MEDISCH SPECIALI	CARDARELLI ANGELO	122.927
24		STICHTING PENSIOENFONDS METAAL	CARDARELLI ANGELO	1.005.809
67		STICHTING PENSIOENFONDS METAAL EN T MN SERVICES	CARDARELLI ANGELO	90.792
434		STICHTING PENSIOENFONDS OPENBAAR VERVOER	CARDARELLI ANGELO	18.419
2023		STICHTING PENSIOENFONDS SAGITTARIUS	CARDARELLI ANGELO	96.036
350		STICHTING PENSIOENFONDS UNILEVER NEDERLAND PROGRESS	CARDARELLI ANGELO	290.000
399		STICHTING PENSIOENFONDS UWW	CARDARELLI ANGELO	299.019
366		STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMRO BANK N.V.	CARDARELLI ANGELO	529.924
367		STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMRO BANK N.V.	CARDARELLI ANGELO	180.710
368		STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMRO BANK N.V.	CARDARELLI ANGELO	460.031
369		STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMRO BANK N.V.	CARDARELLI ANGELO	297.324
2035		STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTRO (PME)	CARDARELLI ANGELO	1.183.844
2036		STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTRO (PME)	CARDARELLI ANGELO	498.524
2037		STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTRO (PME)	CARDARELLI ANGELO	190.444
305		STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE NEDERLANDSCHE BANK NV	CARDARELLI ANGELO	34.466
62		STICHTING PENSIOENFONDS VOOR DE GRADEMIR	CARDARELLI ANGELO	173.688
44		STICHTING PGGM DEPOSITARY	CARDARELLI ANGELO	1.865.523
1709		STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	CARDARELLI ANGELO	427.083
385		STICHTING RABOBANK PENSIOENFONDS	CARDARELLI ANGELO	213.555
386		STICHTING RABOBANK PENSIOENFONDS	CARDARELLI ANGELO	1.089.443
2968		STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	CARDARELLI ANGELO	12.523
2970		STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	CARDARELLI ANGELO	146.731

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1702		STICHTING TRUST F AND C UNHEDGE	CARDARELLI ANGELO	81.417
1817		STRATEGIC INVESTMENT MANAGEMENT INTERNATIONAL EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	17.582
2029		STRATHCLYDE PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	1.833.843
120		STRUCTURA EQUITY GLOBAL RESTRUCTURING	CARDARELLI ANGELO	14.438
222		SUBSIDIZED SCHOOLS PROVIDENT FUND	CARDARELLI ANGELO	53.144
2583		SUEWE COFONDS	CARDARELLI ANGELO	50.000
2062		SUMMIT INVESTMENT FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	43.242
2063		SUMMIT INVESTMENT FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	90.090
2060		SUMMIT MUTUAL FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	14.024
2061		SUMMIT MUTUAL FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	60.220
1719		SUN LIFE ASSURANCE COMPANY OF CANADA (U.K.) LIMITED	CARDARELLI ANGELO	24.129
1720		SUN LIFE ASSURANCE COMPANY OF CANADA (U.K.) LIMITED	CARDARELLI ANGELO	235.323
1721		SUN LIFE ASSURANCE COMPANY OF CANADA (U.K.) LIMITED	CARDARELLI ANGELO	85.611
1722		SUN LIFE ASSURANCE COMPANY OF CANADA (U.K.) LIMITED	CARDARELLI ANGELO	333.558
3147		SUN LIFE MFS LOW VOLATILY INTERNATION	CARDARELLI ANGELO	13.825
1091		SUNAMERICA SERIES TRUST FOREIGN VALUE PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	907.015
1092		SUNAMERICA SERIES TRUST INT DIVERSIFIED EQ PTF	CARDARELLI ANGELO	110.465
1094		SUNAMERICA SERIES TRUST- SA BLACKROCK VCP GLO MUL ASSET PTF	CARDARELLI ANGELO	4.456
1235		SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	79.318
1745		SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	7.139
1746		SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	216.285
1747		SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	143.423
2871		SUPER FUNDS MANAG CORP SOUTH AUSTRALIA	CARDARELLI ANGELO	481.124

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2901		SUPERANNUATION FUNDS MANAGEMENT CORPORATION OF SOUTH AUSTRALIA	CARDARELLI ANGELO	57.709
1236		SUPERVALU INC. MASTER INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	10.618
2547		SVCO III FONDS	CARDARELLI ANGELO	15.000
3276		SWISS NATIONAL BANK	CARDARELLI ANGELO	16.910.512
2857		SWISS REINSURANCE COMPANY LTD	CARDARELLI ANGELO	398.191
2738		SWISSCANTO (LU) EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	85.000
2739		SWISSCANTO SMART CORE	CARDARELLI ANGELO	6.513
874		SYLVAN PARTNERS, LLC	CARDARELLI ANGELO	9.749
348		SYNGENTA UK PENSION FUND EUROPEAN REGIONAL CENTRE	CARDARELLI ANGELO	87.875
2653		Score saint Nicolas	CARDARELLI ANGELO	8.000
2946		T ROWE CONCENTRATED INTERNAT EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	241.734
2940		T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX	CARDARELLI ANGELO	93.447
2756		T. ROWE PRICE FUNDS SICAV	CARDARELLI ANGELO	196.826
2757		T. ROWE PRICE FUNDS SICAV	CARDARELLI ANGELO	709.452
3060		T. ROWE PRICE GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	3.056
2924		T. ROWE PRICE INT INC. EUROPEAN STOCK FU	CARDARELLI ANGELO	1.352.043
2927		T. ROWE PRICE INTERNATIONAL CONCENTRATED	CARDARELLI ANGELO	10.510
1074		TANGERINE BALANCED GROWTH PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	26.055
1072		TANGERINE BALANCED INCOME PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	4.672
1073		TANGERINE BALANCED PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	28.243
1075		TANGERINE EQUITY GROWTH PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	15.608
1859		TANYA AND CHARLES BRANDES FOUNDATION	CARDARELLI ANGELO	9.800
670		TD EMERALD INTERNATIONAL EQUITYINDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	568.304

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
675		TD EUROPEAN INDEX FUND .	CARDARELLI ANGELO	18.940
676		TD INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	CARDARELLI ANGELO	1.116
673		TD INTERNATIONAL GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	326.018
671		TD RESOURCE FUND	CARDARELLI ANGELO	314.000
672		TD STRATEGIC YIELD FUND	CARDARELLI ANGELO	100.000
1242		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	CARDARELLI ANGELO	54.136
1248		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	CARDARELLI ANGELO	159.239
1249		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	CARDARELLI ANGELO	399.389
1250		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	CARDARELLI ANGELO	256.509
1251		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	CARDARELLI ANGELO	369.693
1582		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	CARDARELLI ANGELO	885.704
1583		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	CARDARELLI ANGELO	900.000
1584		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	CARDARELLI ANGELO	73.819
1585		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	CARDARELLI ANGELO	1.173.485
1586		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	CARDARELLI ANGELO	5.661
685		TEACHERS' RETIREMENT ALLOWANCESFUND	CARDARELLI ANGELO	33.240
2843		TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF NEW YORK	CARDARELLI ANGELO	72.892
1478		TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	CARDARELLI ANGELO	1.079.429
1479		TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	CARDARELLI ANGELO	362.914
1986		TEACHERS'S RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA	CARDARELLI ANGELO	165.627
738		TELEDYNE TECHNOLOGIES INC DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	9.190
2863		TELSTRA SUPERANNUATION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	388.551
679		TELUS PENSIONS MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	137.772

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2904		TEMPLETON EAFE DEVELOPED MARKETS FUND	CARDARELLI ANGELO	237.962
2856		TEMPLETON EX-JAPAN GLOBAL EQUITY FUND LT	CARDARELLI ANGELO	7.142
2921		TEMPLETON FOREIGN FUND	CARDARELLI ANGELO	4.133.610
2895		TEMPLETON GLOBAL EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	554.245
2887		TEMPLETON GLOBAL GROWTH FUND LIMITED	CARDARELLI ANGELO	116.123
251		TEMPLETON GLOBAL INVESTMENT TRUST-TEMPLETON GLOBAL BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	1.582.500
2923		TEMPLETON GLOBAL OPPORTUNITIES TRUST	CARDARELLI ANGELO	205.165
2884		TEMPLETON GLOBAL STOCK TRUST	CARDARELLI ANGELO	293.700
2885		TEMPLETON GLOBAL TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	90.375
2847		TEMPLETON GROWTH FUND II LIMITED	CARDARELLI ANGELO	5.332
2984		TEMPLETON GROWTH FUND INC.	CARDARELLI ANGELO	6.671.477
309		TEMPLETON GROWTH FUND ISS 88 FRANKLIN TEMPLETON	CARDARELLI ANGELO	129.563
2883		TEMPLETON GROWTH FUND, LTD.	CARDARELLI ANGELO	638.150
2925		TEMPLETON INSTITUTIONAL FUNDS - FOREIGN	CARDARELLI ANGELO	3.112.092
2930		TEMPLETON INSTITUTIONAL FUNDS - GLOBAL E	CARDARELLI ANGELO	184.797
2894		TEMPLETON INTERNATIONAL EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	209.548
3097		TEMPLETON INTERNATIONAL FOREIGN FUND	CARDARELLI ANGELO	797.810
2897		TEMPLETON INTERNATIONAL STOCK FUND	CARDARELLI ANGELO	421.942
2892		TEMPLETON INTERNATIONAL STOCK TRUST.	CARDARELLI ANGELO	159.021
2891		TEMPLETON MASTER TRUST - SERIES 1	CARDARELLI ANGELO	213.477
2890		TEMPLETON MASTER TRUST - SERIES 2	CARDARELLI ANGELO	27.821
2947		TEMPLETON NVIT INTERNATIONAL VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	133.715
2920		TEMPLETON WORLD FUND	CARDARELLI ANGELO	3.695.594

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1247		TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	96.292
690		TENNESSEE VALLEY AUTHORITY RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	29.878
684		TEXAS EDUCATION AGENCY .	CARDARELLI ANGELO	673.656
1139		TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	286.053
2971		TFL PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	626.657
931		THE ALLIANCEBERNSTEIN POOLING PTF - ALLIANCEB VOL MNGM PTF	CARDARELLI ANGELO	67.672
930		THE ALLIANCEBERNSTEIN POOLING PTF-ALLIANCEBR MULTASS REAL RTP	CARDARELLI ANGELO	8.206
268		THE BANK OF KOREA	CARDARELLI ANGELO	45.549
269		THE BANK OF KOREA	CARDARELLI ANGELO	111.184
270		THE BANK OF KOREA	CARDARELLI ANGELO	92.199
277		THE BANK OF KOREA	CARDARELLI ANGELO	86.395
280		THE BANK OF KOREA	CARDARELLI ANGELO	129.968
2977		THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	6.869
2001		THE BARING MULTI ASSET F, A SUBF BARING MULTI ASSET INV F	CARDARELLI ANGELO	20.790
495		THE BOARD OF PENSIONS OF THE PRESBYTERIAN CHURCH	CARDARELLI ANGELO	210.159
2869		THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT P	CARDARELLI ANGELO	919.951
2872		THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT P	CARDARELLI ANGELO	23.720
1034		THE BOEING COMPANY EMPLOYEE SAVINGS PLANS MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	115.191
3254		THE BOMBARDIER TRUST (UK)	CARDARELLI ANGELO	31.716
2975		THE BRITISH STEEL PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	473.621
502		THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	118.984
503		THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	31.453
504		THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	16.508

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
505		THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	25.161
518		THE CHRYSLER CANADA INC.CANADIAN MASTER TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	60.864
498		THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	CARDARELLI ANGELO	6.342
740		THE DUN AND BRADSTREET CORP DEFINED BENEFIT GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	18.796
2049		THE EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC	CARDARELLI ANGELO	1.035.495
1042		THE GABELLI GLOBAL UTILITY & INCOME TRUST	CARDARELLI ANGELO	1.000
908		THE GEORGE PUTNAM FUND OF BOSTON	CARDARELLI ANGELO	141.654
729		THE GEORGE WASHINGTON UNIVERSITY	CARDARELLI ANGELO	7.897
1843		THE GRAUSTEIN TRUSTS PARTNERSHIP	CARDARELLI ANGELO	1.093
3249		THE GREAT-WEST LIFE ASSURANCE COMPAN	CARDARELLI ANGELO	137.285
553		THE GREAT-WEST LIFE ASSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	40.737
554		THE GREAT-WEST LIFE ASSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	19.036
556		THE GREAT-WEST LIFE ASSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	14.475
1057		THE HARTFORD GLOBAL ALL- ASSET FUND	CARDARELLI ANGELO	10.560
1056		THE HARTFORD GLOBAL REAL ASSET FUND	CARDARELLI ANGELO	232.012
1052		THE HARTFORD INTERNATIONAL GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	96.031
1053		THE HARTFORD INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND	CARDARELLI ANGELO	892.625
1055		THE HARTFORD INTERNATIONAL VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	1.012.453
558		THE HARTFORD ROMAN CATHOLIC DIOCESAN CORP RET PL	CARDARELLI ANGELO	1.215
1760		THE HEALTH FOUNDATION	CARDARELLI ANGELO	177.887
454		THE HEARST CORPORATION MASTER TRUST FOR PENSION E PROFIT SHARING	CARDARELLI ANGELO	35.438
2881		THE INVESTMENT COMPANY OF AMERICA	CARDARELLI ANGELO	14.538.061
1844		THE JBUT MASTER INVESTMENT PARTNERSHIP LLP	CARDARELLI ANGELO	5.836

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1910		THE LEVERHULME TRUST	CARDARELLI ANGELO	16.409
1959		THE LILLY RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	40.768
576		THE MANUFACTURERS LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	146.897
453		THE MARS ASSOCIATES' RETIREMENTPLAN	CARDARELLI ANGELO	64.453
972		THE MASTER TR BK OF JP LTD ATF INVESCO DEV COUNT EQ INDEX M F	CARDARELLI ANGELO	257
3061		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN	CARDARELLI ANGELO	13.980
2962		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	2.965.924
2963		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	2.971.186
2982		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	2.900.845
2359		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	12.000
2360		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	77.228
2374		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	40.348
2375		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	2.840
2376		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	7.964
2386		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	30.153
2394		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	4.206
2413		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	18.062
2419		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	14.000
2964		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD AS TRUSTEE FOR MUTB400045796	CARDARELLI ANGELO	2.954.336
2979		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR MUTB400045792	CARDARELLI ANGELO	3.007.995
942		THE MASTER TRUST BK OF JP LTD: HITACHI FOREIGN EQ INDEX MF	CARDARELLI ANGELO	52.596
974		THE MASTER TRUST BK OF JP RE F RUSSELL INV (JP) INTL EQUITY F	CARDARELLI ANGELO	62.540
462		THE MEDICAL CENTRE INSURANCE COMPANY LTD.	CARDARELLI ANGELO	24.940

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3171		THE METHODIST CHURCH IN IRELAND EQ FUND	CARDARELLI ANGELO	20.300
860		THE METHODIST HOSPITAL	CARDARELLI ANGELO	82.735
1852		THE NEW YORK TIMES COMPANY PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	21.353
38		THE NOMURA TRUST AND BANKING CO LTD	CARDARELLI ANGELO	52.336
39		THE NOMURA TRUST AND BANKING CO LTD	CARDARELLI ANGELO	2.250
456		THE NORTH CAROLINA SUPPLEMENTAL RETIREMENT PLANS GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	437.537
1825		THE NORTHERN TRUST COMPANY SUB-ADVISED COLLECTIVE FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	294.850
1826		THE NORTHERN TRUST COMPANY SUB-ADVISED COLLECTIVE FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	359.081
1119		THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA	CARDARELLI ANGELO	101.558
1120		THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA	CARDARELLI ANGELO	110.671
1325		THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA	CARDARELLI ANGELO	39.000
242		THE PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIOS INCDRYDEN ACTIVE ALLOCATION	CARDARELLI ANGELO	4.558
1018		THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	CARDARELLI ANGELO	254.787
1019		THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	CARDARELLI ANGELO	1.671.272
1020		THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	CARDARELLI ANGELO	88.097
1021		THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	CARDARELLI ANGELO	99.226
1524		THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	CARDARELLI ANGELO	408.964
1983		THE REPRESENTATIVE CHURCH BODY	CARDARELLI ANGELO	73.522
1474		THE RETIREMENT ANN PL FOR EMPL OF THE ARMY&AIR FORCE EX SERV	CARDARELLI ANGELO	126.480
423		THE ROYAL BANK OF SCOTLAND GROUP PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	1.198.291
424		THE ROYAL BANK OF SCOTLAND GROUP PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	684.450
295		THE ROYAL BANK OF SCOTLAND PLC AS TRUSTEE OF BLACKROCK WORLDRESOURCES INCOME FU	CARDARELLI ANGELO	41.169
1688		THE ROYAL BOROUGH OF GREENWICH PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	24.259

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2978		THE ROYAL BOROUGH OF WINDSOR AND MAIDENHEAD AS THE ADMINISTERING AUTHORITY OF THE	CARDARELLI ANGELO	336.449
542		THE ROYAL INST FOR THE ADVANCEMENT OF LEARNING MCGILL UNIVERSITY	CARDARELLI ANGELO	9.639
519		THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	CARDARELLI ANGELO	234.077
520		THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	CARDARELLI ANGELO	422.774
521		THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	CARDARELLI ANGELO	332.249
522		THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	CARDARELLI ANGELO	38.379
2014		THE TM OVERSTONE UCITS EQUITY INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	108.772
1646		THE TRUSTEES OF AIRWAYS PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	103.155
1684		THE TRUSTEES OF AMEC STAFF PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	176.356
1662		THE TRUSTEES OF BP PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	645.070
2019		THE TRUSTEES OF CABLE & WIRELESS SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	75.850
1677		THE TRUSTEES OF CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	76.829
1647		THE TRUSTEES OF NEW AIRWAYS PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	16.785
1648		THE TRUSTEES OF NEW AIRWAYS PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	895.925
1718		THE TRUSTEES OF SAL PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	16.410
1675		THE TRUSTEES OF STAGECOACH GROUP PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	278.000
2018		THE TRUSTEES OF THE BT PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	152.310
1713		THE TRUSTEES OF THE CARNEGIE TRUST FOR UNI OF SCOTLAND	CARDARELLI ANGELO	127.430
2028		THE TRUSTEES OF THE CIVIL AVIATION AUTHORITY PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	161.224
1928		THE TRUSTEES OF THE HENRY SMITH CHARITY	CARDARELLI ANGELO	90.779
1715		THE TRUSTEES OF THE PHILLIPS 66 UK PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	17.744
2030		THE TRUSTESS OF IBM PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	98.527
1562		THE UNIVERSAL INST F INC - GLOBAL STRATEGIST PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	2.182

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
985		THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT PLAN MASTER TRUST CARDARELLI ANGELO		10.864
986		THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT PLAN MASTER TRUST CARDARELLI ANGELO		10.855
1289		THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II CARDARELLI ANGELO		2.800
1291		THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II CARDARELLI ANGELO		138.558
1292		THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II CARDARELLI ANGELO		54.710
1591		THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II CARDARELLI ANGELO		237.992
1574		THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COM ALPHA STRATEGIES PTF CARDARELLI ANGELO		118.087
1593		THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM TR F TR GLB RES EQ PTF CARDARELLI ANGELO		10.624
1592		THE WELLINGTON TR CO, NAT ASS MULT COMM TR F TR, INT RES EQ F CARDARELLI ANGELO		36.696
1286		THE WELLINGTON TR COM NATIONAL ASS MULT COLLECT INV F TRUST CARDARELLI ANGELO		17.758
1287		THE WELLINGTON TR COM NATIONAL ASS MULT COLLECT INV F TRUST CARDARELLI ANGELO		8.807
1288		THE WELLINGTON TR COM NATIONAL ASS MULT COLLECT INV F TRUST CARDARELLI ANGELO		4.385
1589		THE WELLINGTON TR COM NATIONAL ASS MULT COLLECT INV F TRUST CARDARELLI ANGELO		145.803
1590		THE WELLINGTON TR COM NATIONAL ASS MULT COLLECT INV F TRUST CARDARELLI ANGELO		21.362
58		THREADNEEDLE (LUX CARDARELLI ANGELO		17.457
1441		THRIFT SAVINGS PLAN CARDARELLI ANGELO		6.924.427
1818		THYSSEN GLOBAL INVESTMENTS CORP CARDARELLI ANGELO		12.035
989		TIAA-CREF FUNDS - ENHANCED INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND CARDARELLI ANGELO		219.008
990		TIAA-CREF FUNDS - TIAA-CREF GLOBAL NATURAL RESOURCES FUND CARDARELLI ANGELO		149.512
1070		TIFF INVESTMENT PROGRAM, INC - TIFF MULTI-ASSET FUND CARDARELLI ANGELO		217.808
1512		TIAA-CREF INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND CARDARELLI ANGELO		1.416.628
732		TIME WARNER CABLE PENSION PLANS MASTER TRUST CARDARELLI ANGELO		97.603
2588		TNCO FONDS CARDARELLI ANGELO		20.000

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1881		TORONTO TRANSIT COMMISSON PENSION FUND SOCIETY	CARDARELLI ANGELO	82.500
2244		TOUCHSTONE INTERNATIONAL	CARDARELLI ANGELO	56.291
975		TOYOTA MOTOR PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	29.211
1071		TRANSAMERICA AB DYNAMIC ALLOCATION VP	CARDARELLI ANGELO	10.808
1068		TRANSAMERICA INTERNATIONAL EQUITY	CARDARELLI ANGELO	1.864.900
1538		TRANSAMERICA INTERNATIONAL EQUITY OPPORTUNITIES	CARDARELLI ANGELO	323.228
1069		TRANSAMERICA JPMORGAN TACTICAL ALLOCATION VP	CARDARELLI ANGELO	1.256
34		TRANSAMERICA LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	56.527
1542		TRANSAMERICA MFS INTERNATIONAL EQUITY VP	CARDARELLI ANGELO	141.992
1540		TRANSAMERICA TS+W INTERNATIONAL EQUITY VP	CARDARELLI ANGELO	82.496
614		TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED	CARDARELLI ANGELO	883.934
615		TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED	CARDARELLI ANGELO	740.404
616		TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED	CARDARELLI ANGELO	34.928
617		TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED	CARDARELLI ANGELO	1.020.600
618		TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED	CARDARELLI ANGELO	2.208.988
619		TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED	CARDARELLI ANGELO	700.827
1929		TRINITY COLLEGE CAMBRIDGE	CARDARELLI ANGELO	18.034
2238		TRUST & CUSTODY SERV	CARDARELLI ANGELO	165.900
3263		TRUST & CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUM	CARDARELLI ANGELO	90.845
2236		TRUST AND CUSTODY SERV	CARDARELLI ANGELO	1.526
3046		TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	44.644
3047		TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	119.150
3089		TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	102.278

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3090		TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	193.698
3091		TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	21.720
3259		TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD	CARDARELLI ANGELO	156.251
3260		TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD	CARDARELLI ANGELO	44.825
3261		TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD	CARDARELLI ANGELO	14.943
3262		TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD	CARDARELLI ANGELO	208.473
1473		TRUST FOR RETIR MED, DENT & LIFE INS ARMY&AIR FORCE EXCH	CARDARELLI ANGELO	77.682
1664		TRUSTEES OF KINGFISHER PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	23.265
1716		TRUSTEES OF ROYAL INSURANCE GROUP PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	29.967
579		TRUSTEES OF THE ESTATE OF BERNICE PAUAHIBISHOP DBA KAMAHAMEHA SCHOOLS	CARDARELLI ANGELO	34.548
572		TS&W COLLECTIVE INVESTMENT TR TS&W INTL LARGE CAP EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	209.700
1930		TYCO ELECTRONICS DEFINED BENEFIT PLANS MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	14.897
607		U.S.AND INTERNATIONAL EQUITY CLASS	CARDARELLI ANGELO	8.257
999		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	CARDARELLI ANGELO	16.420
1000		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	CARDARELLI ANGELO	8.841
1035		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	CARDARELLI ANGELO	45.449
1036		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	CARDARELLI ANGELO	25.638
1037		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	CARDARELLI ANGELO	13.040
1045		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	CARDARELLI ANGELO	29.915
1046		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	CARDARELLI ANGELO	17.218
1272		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	CARDARELLI ANGELO	125.148
1273		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	CARDARELLI ANGELO	120.740
1274		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	CARDARELLI ANGELO	119.137

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1275		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	CARDARELLI ANGELO	179.331
1276		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	CARDARELLI ANGELO	69.267
1277		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	CARDARELLI ANGELO	193.892
1268		UBS (IRL) ETF PLC	CARDARELLI ANGELO	3.032
1269		UBS (IRL) ETF PLC	CARDARELLI ANGELO	17.189
1270		UBS (IRL) ETF PLC	CARDARELLI ANGELO	11.944
89		UBS (LUX) EQUITY SICAV	CARDARELLI ANGELO	7.080
94		UBS (LUX) EQUITY SICAV	CARDARELLI ANGELO	396.719
93		UBS (LUX) SICAV 1	CARDARELLI ANGELO	4.911
95		UBS (LUX) STRATEGY XTRA SICAV	CARDARELLI ANGELO	22.702
2899		UBS (US) GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	85.011
1386		UBS ETF	CARDARELLI ANGELO	336
1387		UBS ETF	CARDARELLI ANGELO	289
1389		UBS ETF	CARDARELLI ANGELO	1.232.417
1390		UBS ETF	CARDARELLI ANGELO	82.242
1391		UBS ETF	CARDARELLI ANGELO	19.723
1392		UBS ETF	CARDARELLI ANGELO	28.649
1393		UBS ETF	CARDARELLI ANGELO	769.374
1394		UBS ETF	CARDARELLI ANGELO	312.329
1388		UBS ETF-UBS-ETF DJ EURO STOXX 50	CARDARELLI ANGELO	610.947
3141		UBS FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	70.764
87		UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.	CARDARELLI ANGELO	1.596.650
88		UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	CARDARELLI ANGELO	72.261

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2846		UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	CARDARELLI ANGELO	556.303
2915		UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	CARDARELLI ANGELO	40.224
2917		UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	CARDARELLI ANGELO	149.502
90		UBS GLOBAL SOLUTIONS - GLOBAL EQUITIES EUR	CARDARELLI ANGELO	16.085
91		UBS GLOBAL SOLUTIONS - GLOBAL EQUITIES II EUR	CARDARELLI ANGELO	18.765
1749		UBS IQ MSCI EUROPE ETHICAL ETF	CARDARELLI ANGELO	1.739
1748		UBS IQ MSCI WORLD EX AUSTRALIA ETHICAL ETF	CARDARELLI ANGELO	1.503
2257		UF 6 A ACT	CARDARELLI ANGELO	65.000
580		UFCW CONSOLIDATED PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	795
3242		UKA-FONDS	CARDARELLI ANGELO	49.000
698		UMC BENEFIT BOARD, INC	CARDARELLI ANGELO	53.800
3275		UNION BANCAIRE PRIVEE	CARDARELLI ANGELO	28.335
3274		UNION BANCAIRE PRIVEE EUROPE SA	CARDARELLI ANGELO	1.034.875
2436		UNION GENERALE DE RETRAITE DES CADRES	CARDARELLI ANGELO	1.778
2434		UNION GENERALE DE RETRAITE/REPARTIT.	CARDARELLI ANGELO	26.259
272		UNIPENSION INVEST FMBA EUROPÆISKE AKTIER	CARDARELLI ANGELO	380.668
2637		UNISUPER	CARDARELLI ANGELO	45.641
1838		UNIT NAT RELIEF AND WORKS AG FOR PALEST REF IN THE NEAR EAST	CARDARELLI ANGELO	12.430
1799		UNITED FOOD AND COMM WORK UNION LOCAL 152 RET MEAT PENS PL	CARDARELLI ANGELO	17.488
1835		UNITED NATIONS, ON BEHALF OF UNITED NATIONS UNIVERSITY END F	CARDARELLI ANGELO	36.000
700		UNITED TECHNOLOGIES CORP. MASTER RETIREMENT TR	CARDARELLI ANGELO	46.266
701		UNITED TECHNOLOGIES CORP. MASTER RETIREMENT TR	CARDARELLI ANGELO	77.025
984		UNITED TECHNOLOGIES CORPORATION EMPLOYEE SAVINGS PLAN	CARDARELLI ANGELO	171.442

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
784		UNIVERS CNP 1	CARDARELLI ANGELO	121.348
1566		UNIVERSAL INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	62.600
355		UNIVERSAL SHIPOWNERS MARINE INSURANCE ASSOCIATION LIMITED	CARDARELLI ANGELO	16.894
2742		UNIVERSE THE CMI GLOBAL NETWORK FUND	CARDARELLI ANGELO	475.846
3238		UNIVERSITIES SUPERANNUATION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	3.600.000
3239		UNIVERSITIES SUPERANNUATION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	496.000
699		UNIVERSITY OF PITTSBURGH MEDICAL CENTER SYSTE	CARDARELLI ANGELO	32.136
2098		UNIVEST	CARDARELLI ANGELO	89.377
639		UPMC BASIC RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	18.435
696		UPS GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	40.365
697		UPS GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	16.092
900		US RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	4.192
926		USAA INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	979.258
927		USAA INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	491.087
1987		UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	CARDARELLI ANGELO	370.368
224		VALERO ENERGY CORPORATION PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	152.918
126		VALIANT AKTIEN EUROP	CARDARELLI ANGELO	45.689
1527		VALIC COMPANY I - FOREIGN VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	524.979
1529		VALIC COMPANY I - GLOBAL STRATEGY FUND	CARDARELLI ANGELO	177.112
1526		VALIC COMPANY I - INTERNATIONAL EQUITIES FUND	CARDARELLI ANGELO	192.018
1528		VALIC COMPANY I-INTERNATIONAL GROWTH I FUND	CARDARELLI ANGELO	57.014
2697		VALOR ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	40.000
1854		VALUEQUEST PARTNERS LLC	CARDARELLI ANGELO	16.695

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1988		VAN ANDEL INSTITUTE	CARDARELLI ANGELO	23.938
1280		VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQT IND POOLED FUND	CARDARELLI ANGELO	4.185
2368		VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	9.420.248
2390		VANGUARD ENERGY FUND	CARDARELLI ANGELO	235.939
2367		VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	5.411.220
2983		VANGUARD FID COMPANY EUROPEAN STOCK INDE	CARDARELLI ANGELO	154.009
2389		VANGUARD FTSE ALL-WORLD EX US INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	3.361.138
1279		VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	CARDARELLI ANGELO	7.354
1278		VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	CARDARELLI ANGELO	25.347
1283		VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE INDEX ETF	CARDARELLI ANGELO	4.360
2398		VANGUARD FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	65.566
2404		VANGUARD FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	53.762
2405		VANGUARD FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	167.666
2414		VANGUARD FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	106.995
2415		VANGUARD FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	4.389
411		VANGUARD INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND YIELD INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	10.216
2889		VANGUARD INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	741.486
1724		VANGUARD INV F ICVC-VANGUARD FTSE DEV EUROPE EX-UK EQ INDEX F	CARDARELLI ANGELO	566.481
1723		VANGUARD INV FDS ICVC-VANG FTSE DEV WOR LD EX - UK EQT IND FD	CARDARELLI ANGELO	238.802
2788		VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	CARDARELLI ANGELO	2
2789		VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	CARDARELLI ANGELO	122.652
2790		VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	CARDARELLI ANGELO	108.549
2791		VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	CARDARELLI ANGELO	17.806

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1282		VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	68.917
1284		VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	49.038
1285		VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	17.781
1281		VANGUARD INVESTMENTS II COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	49.878
2980		VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	CARDARELLI ANGELO	25.807.600
2387		VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	499.743
2954		VANTAGEPOINT INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	914.195
2929		VANTAGEPOINT OVERSEAS EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	84.408
3037		VAR INSURANCE PRODUCTS FUND OVERSEAS POR	CARDARELLI ANGELO	169.000
3116		VARIABLE PORTFOLIO-DFA INTER.VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	826.848
724		VEBA PARTNERSHIP N LP .	CARDARELLI ANGELO	54.419
2084		VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEEUROPA INDEKS 1	CARDARELLI ANGELO	197.620
2083		VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJGLOBAL INDEX 1	CARDARELLI ANGELO	308.362
3122		VERMONT PENSION INVESTMENT COMMITTEE	CARDARELLI ANGELO	230.256
225		VICTORIAN SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	139.207
231		VICTORIAN SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	46.071
75		VICTORY CAPITAL INTERNATIONAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	7.818
104		VICTORY GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	10.001
810		VILLIERS ALTO	CARDARELLI ANGELO	35.033
703		VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM .	CARDARELLI ANGELO	26.566
704		VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM .	CARDARELLI ANGELO	260.836
705		VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM .	CARDARELLI ANGELO	356.793
761		VOCATION MARCHE ARIANESPACE CONSEIL DE SURVEILLANCE DU FCP	CARDARELLI ANGELO	2.625

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1774		VOL EMPL BEN ASS OF THE NON-REPR EMPL OF SOUT CAL EDISON CO	CARDARELLI ANGELO	4.325
271		VOYA EURO STOXX 50INDEX PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	567.637
238		VOYA GLOBAL EQUITY DIVIDEND ANDPREMIUM OPPORTUNITY FUND	CARDARELLI ANGELO	532.987
243		VOYA INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND EQUITY INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	9.922
264		VOYA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	267.724
256		VY TEMPLETON FOREIGN EQUITY PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	680.187
221		VY TEMPLETON GLOBAL GROWTH PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	115.691
3183		Veritas Global Equity Income Fund	CARDARELLI ANGELO	4.220.000
1304		WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	1.004.969
1305		WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	2.244.064
1306		WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	72.313
2417		WELL TC NAM CONTRARIAN VALUE PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	113.448
2408		WELLING TRUST COMP NAT ASSOC MULITP COMM	CARDARELLI ANGELO	1.541.734
76		WELLINGTON GL RES EQ PTFO ATTN SIJIA CHEN MACQUARIE INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED	CARDARELLI ANGELO	7.177
2383		WELLINGTON MANAGEMENT PORTFOLIOS (LUX) IV SICAV-FIS-GL MULT-AS TARRET PF	CARDARELLI ANGELO	6.649
2380		WELLINGTON MANAGNT PORTFOLIOS GLOB RESEA	CARDARELLI ANGELO	61.226
1573		WELLINGTON MGMT PTF KY-DIVERSIFIED INFLATION HEDGES PTF-Q INV	CARDARELLI ANGELO	158.546
1290		WELLINGTON TR CO, NAT ASS M. COMM.TR.FDS TR GL. NAT RES. PTF	CARDARELLI ANGELO	533.931
2396		WELLINGTON TRUST COMP COMM TRUST INT OPP	CARDARELLI ANGELO	152.532
564		WELLMARK INC. .	CARDARELLI ANGELO	45.238
565		WELLMARK OF SOUTH DAKOTA INC .	CARDARELLI ANGELO	20.920
1298		WELLS FARGO ADVANTAGE INFLATION-PROTECTED BOND PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	32.056
1300		WELLS FARGO ALTERNATIVE STRATEGIES FUND	CARDARELLI ANGELO	7.302

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
278		WELLS FARGO AND CO CASH BALANCEPLAN	CARDARELLI ANGELO	345.219
279		WELLS FARGO AND CO CASH BALANCEPLAN	CARDARELLI ANGELO	32.497
1293		WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR	CARDARELLI ANGELO	61.601
1295		WELLS FARGO DIVERSIFIED INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	59.912
887		WELLS FARGO GLOBAL DIVIDEND OPPORTUNITY FUND	CARDARELLI ANGELO	50.000
1299		WELLS FARGO GLOBAL LONG/SHORT FUND	CARDARELLI ANGELO	10.356
1296		WELLS FARGO INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	706.721
1294		WELLS FARGO VT INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	520.255
1297		WELLS FARGOMASTER TRUST DIVERSIFIED STOCK PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	247.150
3184		WEST MIDLANDS METROPOLITAN AUT PENS FD	CARDARELLI ANGELO	550.586
3185		WEST YORKSHIRE PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	500.000
1482		WESTERN METAL INDUSTRY PENSION	CARDARELLI ANGELO	60.342
3142		WESTMINSTER ARTEMIS GLOBAL ENERGY FUND	CARDARELLI ANGELO	106.581
1738		WESTPAC INTERNATIONAL SHARE INDEX TRUST	CARDARELLI ANGELO	123.345
823		WHEATON COLLEGE TRUST COMPANY, N.A AS TRUSTEE OF THE WHEATON	CARDARELLI ANGELO	45.425
2024		WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	73.789
2025		WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	54.970
2624		WHOLESALE GLOBAL EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	14.843
3219		WHOLESALE UNIT TRUST GLOBAL SHARES F 3	CARDARELLI ANGELO	13.294
2635		WHOLESALE UNIT TRUST MSCI GLOB INDEX SHS	CARDARELLI ANGELO	63.144
867		WILLIAM BEAUMONT HOSPITAL	CARDARELLI ANGELO	7.980
866		WILLIAM BEAUMONT HOSPITAL EMPLOYEES' RETIREMENT PLAN	CARDARELLI ANGELO	14.068
303		WILMINGTON MULTI-MANAGER INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	12.627

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1302		WILMINGTON TRUST RETIREMENT AND INST SER CO COLLECTIVE INV TR	CARDARELLI ANGELO	136.400
361		WILSHIRE INSTITUTIONAL MASTER FUND SPC	CARDARELLI ANGELO	2.300
1819		WINDWISE SEEDING FUND SPC, LTD	CARDARELLI ANGELO	7.117
1777		WISCONSIN PUBLIC SERVICE CORPORATION MASTER WELFARE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	31.900
1309		WISDOMTREE DEFA EQUITY INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	242.479
1307		WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED EUROPE EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	9.714
1308		WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTRNL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	122.051
1316		WISDOMTREE EUROPE LOCAL RECOVERY FUND	CARDARELLI ANGELO	2.145
1317		WISDOMTREE GLOBAL EX-U.S. HEDGED DIVIDEND FUND	CARDARELLI ANGELO	1.500
1311		WISDOMTREE GLOBAL HIGH DIVIDEND FUND	CARDARELLI ANGELO	17.623
1312		WISDOMTREE GLOBAL NATURAL RESOURCES FUND	CARDARELLI ANGELO	18.217
1313		WISDOMTREE INTERNATIONAL DIVIDEND EX-FINANCIALS FUND	CARDARELLI ANGELO	306.786
1310		WISDOMTREE INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	332.123
1315		WISDOMTREE INTERNATIONAL HEDGED EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	2.378
1314		WISDOMTREE INTERNATIONAL LARGE CAP DIVIDEND FUND	CARDARELLI ANGELO	271.581
1301		WISDOMTREE ISSUER PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	61.526
2505		WITAN INVESTMENT TRUST PLC	CARDARELLI ANGELO	49.200
2506		WITAN INVESTMENT TRUST PLC	CARDARELLI ANGELO	229.000
1880		WM KNIGHT	CARDARELLI ANGELO	7.729
260		WM POOL EQUITIES TRUST NO 20	CARDARELLI ANGELO	267.975
316		WM POOL EQUITIES TRUST NO. 40	CARDARELLI ANGELO	2.206
407		WM POOL-EQUITIES TRUST NO. 75	CARDARELLI ANGELO	73.407
1460		WORLD ALPHA TILTS NON-LENDABLE FUND B	CARDARELLI ANGELO	1.369

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1605		WORLD INDEX OLUS SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	35.164
2351		WORLDVIEW INVESTMENT FUND EUROPE CORE EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	63.600
2870		WSSP INTERNATIONAL EQUITIES TRUST	CARDARELLI ANGELO	30.986
1829		WYOMING RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	48.336
1830		WYOMING RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	35.320
1831		WYOMING RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	14.831
1832		WYOMING RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	43.713
2619		henderson gartmore fund	CARDARELLI ANGELO	2.252.304
3300		MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DI STEFANO STEFANO		157.552.137
2305		BANK OF NEW YORK MELLON ADR D.	CARDARELLI ANGELO	43.616.264

Riepilogo favorevoli

TOTALE FAVOREVOLI	n°	3.137 azionisti per n°	2.141.183.951 Azioni
di cui			99,90467 % delle azioni presenti
IN PROPRIO	n°	24 azionisti per n°	174.133 Azioni
			0,00812 % delle azioni presenti
PER DELEGA	n°	3.113 azionisti per n°	2.141.009.818 Azioni
			99,89654 % delle azioni presenti

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Contrari

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2104	MARINO TOMMASO		1
3208	CPR AM	CARDARELLI ANGELO	374.770
2504	FCP ERAFP ACT EUR5 RO	CARDARELLI ANGELO	720.000
201	FCP OFI OPTIMA EURO	CARDARELLI ANGELO	36.500
2455	FCP REGARD SEL.ACT EURO.	CARDARELLI ANGELO	210.000
2266	MATMUT ACTIONS EURO	CARDARELLI ANGELO	23.000
2265	MIF WORLD EQUITY	CARDARELLI ANGELO	154.755
3258	NIGOSC ADMINISTERS NILG PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	133.048
2456	REGARD ACTIONS DEVELOPPEMENT DURABLE	CARDARELLI ANGELO	200.000
2305	BANK OF NEW YORK MELLON ADR D.	CARDARELLI ANGELO	70.770

Riepilogo Contrari

TOTALE CONTRARI	n°	10 azionisti per n°	1.922.844 Azioni 0,08972 % delle azioni presenti
di cui			
IN PROPRIO	n°	1 azionisti per n°	1 Azioni 0,00000 % delle azioni presenti
PER DELEGA	n°	9 azionisti per n°	1.922.843 Azioni 0,08972 % delle azioni presenti

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Astenuti

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2340	FONDAZIONE CULTURALE RESPONSABILITA' ETICA	MEGGIOLARO MAURO	80
2305	BANK OF NEW YORK MELLON ADR D.	CARDARELLI ANGELO	118.214

Riepilogo Astenuti

TOTALE ASTENUTI	n°	2 azionisti per n°	118.294 Azioni 0,00552 % delle azioni presenti
di cui			
IN PROPRIO	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni 0,00000 % delle azioni presenti
PER DELEGA	n°	2 azionisti per n°	118.294 Azioni 0,00552 % delle azioni presenti

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 2

Attribuzione dell'utile di esercizio

Elenco Non Votanti

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2226	NOTARFONZO ARNALDO		2.100

Riepilogo Non votanti

TOTALE NON VOTANTI	n°	1 azionisti per n°	2.100 Azioni 0,00010 % delle azioni presenti
di cui			
IN PROPRIO	n°	1 azionisti per n°	2.100 Azioni 0,00010 % delle azioni presenti
PER DELEGA	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni 0,00000 % delle azioni presenti

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Azionisti Presenti

In proprio	n°	26	per n°	176.234 Azioni	0,00 % del capitale sociale
Per delega	n°	3.122	per n°	2.143.050.955 Azioni	58,97 % del capitale sociale
TOTALE PRESENTI	n°	3.148	per n°	2.143.227.189 Azioni	58,97 % del capitale sociale

Quorum per approvazione

n° 1.071.613.595 Voti favorevoli
(Pari a 1/2 delle Azioni Presenti + 1)

Esito Votazione

FAVOREVOLI	n°	3.029	azionisti per n°	2.121.920.653 Azioni	99,00587 % delle azioni presenti
CONTRARI	n°	101	azionisti per n°	14.409.920 Azioni	0,67235 % delle azioni presenti
ASTENUTI E NON VOTANTI	n°	20	azionisti per n°	6.896.616 Azioni	0,32179 % delle azioni presenti

La Proposta è approvata

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEMA VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2102	BELLINO ROCI PIERCARLO		10.000
2218	CAPUTO RITA		250
7	CHIURAZZI LUIGI		3.000
3304	DI TEODORO VITO		100
2224	IADICICCO ANTONIO		2.000
2222	NACCI VITO ROCCO		1
2226	NOTARFONZO ARNALDO		2.100
2106	PAVESI ALBERTO		1
2227	PONTI GIOVANNI		5.065
2330	SCORSONE MIRKO		10
2346	VAVALLI VITO UMBERTO		3.800
2219	ZACCAGNINO RAFFAELE		500
2342	HC RENTE SIEMENS FONDS INVEST GMBH	MEGGIOLARO MAURO	25.461
2341	SIEMENS BSAV BALANCED SIEMENS FONDS INVEST GMBH	MEGGIOLARO MAURO	27.794
2343	SIEMENS-FONDS SIEMENS-RENTE SIEMENS FONDS INVEST GMBH	MEGGIOLARO MAURO	540.828
2344	SIEMENS-FONDS SPT MM SIEMENS FONDS INVEST GMBH	MEGGIOLARO MAURO	138.205
3293	CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	RAMUNDO FABRIZIO	936.179.478
115	ROSSI PAOLO	ROSSI AGOSTINO	4.830
116	ROSSETTI RAUL FERNANDO	TREVISAN DARIO	800
825	ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	CARDINALI LUIGI	715.000
826	ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	CARDINALI LUIGI	861.700
827	ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	CARDINALI LUIGI	424.290

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
828		ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	CARDINALI LUIGI	35.000
829		ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	CARDINALI LUIGI	69.219
830		ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	CARDINALI LUIGI	36.900
831		ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	CARDINALI LUIGI	4.250
3288		GENERTELLIFE SPA	CARDINALI LUIGI	1.469.614
3287		Generali Italia SpA	CARDINALI LUIGI	2.241.867
854		STAMATI ANTONIETTA	SPINA ROSARIO	1.350
2638		1262 FCP BEHR FRANCE	CARDARELLI ANGELO	136
3132		1290 FUNDS - 1290 GLOBAL EQUITY MANAGERS FUND	CARDARELLI ANGELO	6.531
2639		1327 FCP BQUE SCALBERT DUPONT	CARDARELLI ANGELO	6.000
2676		1448 FCPE GE FACTOFrance	CARDARELLI ANGELO	3.000
2684		1495 FCP CONTINENTAL	CARDARELLI ANGELO	850
2743		1741 ASSET MANAGEMENT FUNDS SICAV	CARDARELLI ANGELO	44.700
1927		1999 VOL EMPL BEN ASS NON-REPR EMPL OF SOUT CAL EDISON CO	CARDARELLI ANGELO	7.924
2075		7IM AAP ADVENTUROUS FUND	CARDARELLI ANGELO	21.346
2072		7IM AAP BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	109.692
2071		7IM AAP INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	2.329
2073		7IM AAP MODERATELY ADVENTUROUS FUND	CARDARELLI ANGELO	70.828
2079		7IM AAP MODERATELY CAUTIOUS FUND	CARDARELLI ANGELO	32.440
2076		7IM ADVENTUROUS FUND	CARDARELLI ANGELO	8.325
2074		7IM BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	26.386
2080		7IM EUROPEAN (EX UK) EQUITY VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	125.101
2077		7IM MODERATELY ADVENTUROUS FUND	CARDARELLI ANGELO	21.124

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2078		7IM MODERATELY CAUTIOUS FUND	CARDARELLI ANGELO	7.122
208		A.A.-DEXIA ISR	CARDARELLI ANGELO	50.641
1957		A.I.DUPONT TESTAMENTARY TRUST	CARDARELLI ANGELO	63.700
765		AA AMUNDI ISR	CARDARELLI ANGELO	42.191
206		AA FORTIS TACTIQUE	CARDARELLI ANGELO	117.852
1669		ABBEY LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	27.123
1670		ABBEY LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	212.923
3218		ABERDEEN GLOBAL	CARDARELLI ANGELO	194.800
1708		ABERDEEN INV FUNDS UK ICVC II-ABERDEEN EUR EQ ENHANCED INDEXF	CARDARELLI ANGELO	43.742
3209		ABERDEEN INVESTMENT FUNDS ICVC	CARDARELLI ANGELO	84.900
1013		ABERDEEN NATURAL RESOURCES FUND	CARDARELLI ANGELO	39.600
3277		ABERDEEN SWISS FUNDS GLOBAL ENERGY EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	13.740
1634		ABN AMRO MULTI-MANAGER FUNDS	CARDARELLI ANGELO	942.992
1635		ABN AMRO MULTI-MANAGER FUNDS	CARDARELLI ANGELO	1.150.625
1636		ABN AMRO MULTI-MANAGER FUNDS	CARDARELLI ANGELO	29.212
2086		ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	CARDARELLI ANGELO	202.346
376		ACHMEA PENSIOEN-EN LEVENSVERZEKERINGEN N.V.	CARDARELLI ANGELO	13.391
374		ACHMEA REINSURANCE COMPANY N.V.	CARDARELLI ANGELO	6.787
370		ACHMEA SCHADEVERZEKERINGEN N.V.	CARDARELLI ANGELO	13.472
2643		ACM ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	4.645
2642		ACM ACTIONS PLUS	CARDARELLI ANGELO	8.706
2232		ACMBERNSTEIN SICAV GLOBAL E	CARDARELLI ANGELO	3.665
1755		ACORN 1998 TRUST	CARDARELLI ANGELO	2.631

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
749	ACTIONS EURO CA-MF	CREDIT AGRICOLE ASSET MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	90.034
145	ACTIONS SELECTION MONDE		CARDARELLI ANGELO	40.000
3112	ACTIVE PORTFOLIOS MULTI MANAGER ALTERNAT		CARDARELLI ANGELO	323.826
1453	ACWI EX-US INDEX MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PTF		CARDARELLI ANGELO	119.849
767	ADPACTIONS		CARDARELLI ANGELO	4.278
768	ADPARGNE		CARDARELLI ANGELO	4.927
2702	ADREA DIVERSIFIE FRANCHE COMTE		CARDARELLI ANGELO	2.526
2898	ADVANCE INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND		CARDARELLI ANGELO	87.042
346	ADVANCED SERIES TRUST AST FRANKLIN TEMPLETON K2 GLOBAL ABSOLUTE		CARDARELLI ANGELO	5.520
330	ADVANCED SERIES TRUST AST GOLDMAN SACHS MULTI ASSET PORTFOLIO		CARDARELLI ANGELO	66.596
315	ADVANCED SERIES TRUST AST NEW DISCOVERY ASSET ALLOCATION PORTFOL		CARDARELLI ANGELO	67.200
317	ADVANCED SERIES TRUST-AST SCHROEDERS GLOBAL TACTICAL PORTFOLIO		CARDARELLI ANGELO	726.202
2416	ADVISOR MANAGED TRUST - TACTICAL OFFENSI		CARDARELLI ANGELO	23.912
37	AEGON CUSTODY B.V		CARDARELLI ANGELO	275.505
49	AEGON CUSTODY B.V		CARDARELLI ANGELO	85.041
64	AEGON GLOBAL FUNDS		CARDARELLI ANGELO	67.700
483	AGF ALL WORLD TAX ADVANTAGE GROUP LIMITED		CARDARELLI ANGELO	66.430
481	AGF EUROPEAN EQUITY FUND		CARDARELLI ANGELO	27.715
2524	AGI FONDS GRILLPARZER		CARDARELLI ANGELO	9.062
2490	AGIPI ACTIONS EUROPE		CARDARELLI ANGELO	389.361
808	AGIRA RETRAITE DIVERSIFIE		CARDARELLI ANGELO	29.734
819	AGIRA RETRAITE DIVERSIFIE		CARDARELLI ANGELO	63.000
750	AGRIPLAN EXPANSION FCPE CAES		CARDARELLI ANGELO	31.579

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
253		AK STEEL CORPORATION MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	15.207
489		ALABAMA TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	75.600
1536		ALAMEDA COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION	CARDARELLI ANGELO	633.318
1537		ALAMEDA COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION	CARDARELLI ANGELO	60.059
232		ALAS INVESTMENT SERVICES LTD	CARDARELLI ANGELO	62.148
1188		ALASKA COMMON TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	70.885
945		ALASKA ELECTRICAL PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	86.087
484		ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	190.800
485		ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	373.969
486		ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	23.650
487		ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	23.956
488		ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	220.983
934		ALLIANCEBERNST VAR PROD SER F INC.ALLIANCEB DYN ASSET ALL PTF	CARDARELLI ANGELO	15.444
929		ALLIANCEBERNSTEIN BOND F - ALLIANCEBERNSTEIN REAL AS STR	CARDARELLI ANGELO	8.990
933		ALLIANCEBERNSTEIN COLLECTIVE INVESTMENT TRUST SERIES	CARDARELLI ANGELO	639
928		ALLIANCEBERNSTEIN GLOBAL RISK ALLOCATION FUND INC	CARDARELLI ANGELO	7.149
1112		ALLIANCEBERNSTEIN INTERNATIONAL ALL-COUNTRY PASSIVE SERIES	CARDARELLI ANGELO	36.973
728		ALLIANT TECHSYSTEMS INC.DEFINEDBENEFIT MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	49.624
2561		ALLIANZ FLEXI EURO BALANCE	CARDARELLI ANGELO	125.761
2560		ALLIANZ FLEXI EURO DYNAMIK	CARDARELLI ANGELO	49.691
2559		ALLIANZ FNDVOR 1947 1951	CARDARELLI ANGELO	186.901
2542		ALLIANZ GI FONDS D300	CARDARELLI ANGELO	52.983
2543		ALLIANZ GI FONDS PKM DEGUSSA	CARDARELLI ANGELO	7.569

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2538		ALLIANZ GI FONDS RANW II	CARDARELLI ANGELO	72.030
950		ALLIANZ GLOBAL INV GMBH FOR ALLIANZGI-FONDS SFT2	CARDARELLI ANGELO	20.592
1258		ALLIANZ GLOBAL INV KAG MBH FOR ALLIANZGI - FONDS A200	CARDARELLI ANGELO	50.000
314		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH	CARDARELLI ANGELO	1.047
319		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH	CARDARELLI ANGELO	3.235
327		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH	CARDARELLI ANGELO	392.196
332		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH	CARDARELLI ANGELO	165.230
344		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH	CARDARELLI ANGELO	61.810
345		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH	CARDARELLI ANGELO	13.964
1361		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	CARDARELLI ANGELO	46.201
1365		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	CARDARELLI ANGELO	59.900
2507		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH	CARDARELLI ANGELO	42.300
3299		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH	CARDARELLI ANGELO	67.000
329		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH ALLIANZ ALD FONDS	CARDARELLI ANGELO	27.409
1263		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZGI-FONDS HPT	CARDARELLI ANGELO	56.773
935		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR DBI-FONDS ANDUS	CARDARELLI ANGELO	70.316
1023		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ELK-COFONDS	CARDARELLI ANGELO	20.021
1363		ALLIANZ STIFTUNGSFONDS NACHHALTIGKEIT	CARDARELLI ANGELO	21.152
1362		ALLIANZ SUISSE - STRATEGY FUND	CARDARELLI ANGELO	12.685
20		ALLIANZ SUISSE LEBENSVERSICHERUNGS-GESELLSCHAFT AG	CARDARELLI ANGELO	458.369
2555		ALLIANZGI PSDN	CARDARELLI ANGELO	23.000
2578		ALLIANZGI FOND AMMERLAND	CARDARELLI ANGELO	6.559
2546		ALLIANZGI FONDS ACK	CARDARELLI ANGELO	4.627

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2552		ALLIANZGI FONDS AEVN	CARDARELLI ANGELO	77.630
2553		ALLIANZGI FONDS AEVN	CARDARELLI ANGELO	20.000
2554		ALLIANZGI FONDS AEVN	CARDARELLI ANGELO	216.147
2545		ALLIANZGI FONDS AFE	CARDARELLI ANGELO	6.186
2562		ALLIANZGI FONDS AFE	CARDARELLI ANGELO	40.040
2575		ALLIANZGI FONDS AFE	CARDARELLI ANGELO	80.469
2539		ALLIANZGI FONDS AKTIEN EUROPA	CARDARELLI ANGELO	79.000
2586		ALLIANZGI FONDS ALCO	CARDARELLI ANGELO	5.000
2533		ALLIANZGI FONDS ALLRA	CARDARELLI ANGELO	5.299
2532		ALLIANZGI FONDS ALPEN	CARDARELLI ANGELO	3.473
2535		ALLIANZGI FONDS APNIESA	CARDARELLI ANGELO	36.931
2536		ALLIANZGI FONDS APNIESA	CARDARELLI ANGELO	116.286
2531		ALLIANZGI FONDS AVP	CARDARELLI ANGELO	262
2530		ALLIANZGI FONDS BSP	CARDARELLI ANGELO	2.809
2591		ALLIANZGI FONDS BVK 1	CARDARELLI ANGELO	45.000
2529		ALLIANZGI FONDS CCS	CARDARELLI ANGELO	7.074
2584		ALLIANZGI FONDS COEN2	CARDARELLI ANGELO	25.000
2548		ALLIANZGI FONDS DBS	CARDARELLI ANGELO	1.492
2528		ALLIANZGI FONDS DIN	CARDARELLI ANGELO	10.000
2537		ALLIANZGI FONDS FEV	CARDARELLI ANGELO	4.076
2527		ALLIANZGI FONDS FIB	CARDARELLI ANGELO	15.600
2526		ALLIANZGI FONDS GANO	CARDARELLI ANGELO	1.494
2525		ALLIANZGI FONDS GANO 2	CARDARELLI ANGELO	3.492

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2579		ALLIANZGI FONDS GDP	CARDARELLI ANGELO	16.000
2580		ALLIANZGI FONDS GEW	CARDARELLI ANGELO	2.236
2523		ALLIANZGI FONDS HAMONUS	CARDARELLI ANGELO	1.900
2576		ALLIANZGI FONDS HEUST	CARDARELLI ANGELO	8.240
2522		ALLIANZGI FONDS INDU	CARDARELLI ANGELO	7.135
2521		ALLIANZGI FONDS KDCO	CARDARELLI ANGELO	35.000
3027		ALLIANZGI FONDS LANXESS PENSION TRUST1	CARDARELLI ANGELO	16.800
2577		ALLIANZGI FONDS MASTER DRT	CARDARELLI ANGELO	21.500
2544		ALLIANZGI FONDS NASPA PENSIONS	CARDARELLI ANGELO	17.858
2520		ALLIANZGI FONDS OJU	CARDARELLI ANGELO	1.042
2549		ALLIANZGI FONDS PAK	CARDARELLI ANGELO	1.563
2551		ALLIANZGI FONDS PENSIONS	CARDARELLI ANGELO	17.176
2570		ALLIANZGI FONDS PF1	CARDARELLI ANGELO	13.784
2571		ALLIANZGI FONDS PF1	CARDARELLI ANGELO	11.081
2572		ALLIANZGI FONDS PF1	CARDARELLI ANGELO	18.799
2573		ALLIANZGI FONDS PF1	CARDARELLI ANGELO	19.662
2574		ALLIANZGI FONDS PF1	CARDARELLI ANGELO	22.195
2564		ALLIANZGI FONDS PF2	CARDARELLI ANGELO	10.493
2565		ALLIANZGI FONDS PF2	CARDARELLI ANGELO	37.711
2566		ALLIANZGI FONDS PF2	CARDARELLI ANGELO	17.420
2519		ALLIANZGI FONDS PFD	CARDARELLI ANGELO	1.233
2590		ALLIANZGI FONDS PGD	CARDARELLI ANGELO	15.651
2567		ALLIANZGI FONDS PTV2	CARDARELLI ANGELO	30.322

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2568		ALLIANZGI FONDS PTV2	CARDARELLI ANGELO	25.091
2569		ALLIANZGI FONDS PTV2	CARDARELLI ANGELO	27.277
2518		ALLIANZGI FONDS REINVEST	CARDARELLI ANGELO	1.530
2517		ALLIANZGI FONDS SCHLUCO	CARDARELLI ANGELO	11.000
2582		ALLIANZGI FONDS SIV	CARDARELLI ANGELO	20.000
2550		ALLIANZGI FONDS STIFTUNGSFONDS WISSENSCH	CARDARELLI ANGELO	4.516
2581		ALLIANZGI FONDS SWKA 1	CARDARELLI ANGELO	7.000
2585		ALLIANZGI FONDS TIBUR	CARDARELLI ANGELO	7.090
2557		ALLIANZGI FONDS TOSCA	CARDARELLI ANGELO	7.256
2516		ALLIANZGI FONDS UGF	CARDARELLI ANGELO	12.500
2592		ALLIANZGI FONDS USES	CARDARELLI ANGELO	30.447
2515		ALLIANZGI FONDS VBDK	CARDARELLI ANGELO	7.087
2514		ALLIANZGI FONDS VEMK	CARDARELLI ANGELO	1.409
2589		ALLIANZGI FONDS VSBW	CARDARELLI ANGELO	11.221
2534		ALLIANZGI FONDS VSF	CARDARELLI ANGELO	958
2513		ALLIANZGI FONDS WERT	CARDARELLI ANGELO	5.100
2512		ALLIANZGI FONDS ZUBB	CARDARELLI ANGELO	3.797
1028		ALLIANZGI GLOBAL FUNDAMENTAL STRATEGY FUND	CARDARELLI ANGELO	7.700
2556		ALLIANZGI SHL	CARDARELLI ANGELO	4.970
3028		ALLIANZGI-FONDS DSPT	CARDARELLI ANGELO	67.078
359		ALLSTATE LIFE INS COMPANY OF NY	CARDARELLI ANGELO	22.177
223		ALLSTATE LIFE INSURANCE EUROPEAN EQUITY PF	CARDARELLI ANGELO	47.371
281		ALLSTATE LIFE INSURANCE EUROPEAN EQUITY PF	CARDARELLI ANGELO	205.772

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
971		ALPS INTERNATIONAL SECTOR DIVIDEND DOGS ETF	CARDARELLI ANGELO	171.597
1750		AMERGEN CLINTON NUCLEAR POWER PLANT NONQUALIFIED FUND	CARDARELLI ANGELO	7.550
343		AMERICAFIRST DEFENSIVE GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	106.247
1497		AMERICAN AIRLINES INC., MASTER FIXED BENEFIT PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	266.753
1016		AMERICAN BEACON ADVISORS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	142.513
1017		AMERICAN BEACON INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	606.519
958		AMERICAN CENTURY QUANTITATIVE EQUITY FUNDS, INC. INT CORE EQ	CARDARELLI ANGELO	9.542
961		AMERICAN CENTURY RETIREMENT DATE TRUST	CARDARELLI ANGELO	53.488
956		AMERICAN CENTURY STRAT ASSET ALL, INC. STRAT ALL MODERATE F	CARDARELLI ANGELO	66.227
957		AMERICAN CENTURY STRAT ASSET ALL, INC. STRATEGIC ALL AGGR F	CARDARELLI ANGELO	50.290
955		AMERICAN CENTURY STRATEGIC ASSET ALL, INC. STRAT ALL CONS F	CARDARELLI ANGELO	16.623
960		AMERICAN CENTURY WORLD MUTUAL FUNDS INC - NT INT VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	700.772
959		AMERICAN CENTURY WORLD MUTUAL FUNDS, INC. INTL VALUE F	CARDARELLI ANGELO	62.335
467		AMERICAN ELECTRIC POWER MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	151.479
468		AMERICAN ELECTRIC POWER MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	40.021
515		AMERICAN ELECTRIC POWER SYSTEM RETIREE LIFE INSURANCE TRUST	CARDARELLI ANGELO	18.160
516		AMERICAN ELECTRIC POWER SYSTEM RETIREE MEDICAL TRUST FOR CERTAIN UNION	CARDARELLI ANGELO	35.528
501		AMERICAN FUNDS GLOBAL BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	3.214.000
1061		AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIES CAPITAL INCOME BUILDER	CARDARELLI ANGELO	26.766
1058		AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIES GROWTH INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	1.775.727
1060		AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIES INT GROWTH AND INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	250.000
1059		AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIES INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	425.000
394		AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC	CARDARELLI ANGELO	12.547

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
395		AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC	CARDARELLI ANGELO	4.054
1893		AMERICAN MEDICAL ASSOCIATION	CARDARELLI ANGELO	58.811
1894		AMERICAN MEDICAL ASSOCIATION	CARDARELLI ANGELO	20.379
3124		AMERIPRISE TRUST COMPANY	CARDARELLI ANGELO	1.889
3270		AMEV Leven Beleggingen	CARDARELLI ANGELO	68.553
3273		AMEV Schade Beleggingen	CARDARELLI ANGELO	20.636
2625		AMP INT EQ IND FD HEDGED	CARDARELLI ANGELO	45.495
2628		AMP INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	289.596
160		AMUNDI ACTIONS INTLES SMART BE	CARDARELLI ANGELO	14
816		AMUNDI APOLLINE ACTIONS EUROPE	CARDARELLI ANGELO	139.839
127		AMUNDI ETF SP EUROPE 350	CARDARELLI ANGELO	12.663
213		AMUNDI FUNDS INDEX EQUITY EURO	CARDARELLI ANGELO	11
219		AMUNDI FUNDS INDEX EQUITY JAPAN	CARDARELLI ANGELO	582.308
218		AMUNDI FUNDS INDEX EQUITY WORLD	CARDARELLI ANGELO	18
214		AMUNDI FUNDS INDEX EUROPE ACCOUNT	CARDARELLI ANGELO	31.529
215		AMUNDI FUNDS SELECT EURO	CARDARELLI ANGELO	18
216		AMUNDI FUNDS SELECT EURO	CARDARELLI ANGELO	147
121		AMUNDI SIF EUROPEAN EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	840
217		AMUNDI SIF EUROPEAN EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	7.342
1090		ANCHOR SERIES TRUST NATURAL RESOURCES PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	270.201
3211		ANIMA SGR SPA - ANIMA EUROPA	CARDARELLI ANGELO	498.533
3215		ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA GEO EUROPA	CARDARELLI ANGELO	979.851
3216		ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA GEO ITALIA	CARDARELLI ANGELO	2.214.998

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3212		ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA ITALIA	CARDARELLI ANGELO	1.295.288
3214		ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA SFORZESCO	CARDARELLI ANGELO	454.360
3213		ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA VISCONTEO	CARDARELLI ANGELO	791.280
1772		ANNE RAY CHARITABLE TRUST	CARDARELLI ANGELO	56.668
656		AON HEWITT GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	552.072
2641		APA SOLIDARITE FCP	CARDARELLI ANGELO	3.515
977		AQR COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	47.745
1189		AQR COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	7.470
979		AQR CUSTOMIZED REAL RETURN OFFSHORE FUND, L.P.	CARDARELLI ANGELO	31.991
1653		AQR FUNDS - AQR EQUITY MARKET NEUTRAL FUND	CARDARELLI ANGELO	95.536
2937		AQR FUNDS - AQR INTERNATIONAL DEFENSIVE EQUITY FUND CORPORATION SERVICE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	3.488
2956		AQR FUNDS - AQR INTERNATIONAL MULTI-STYLE FUND CORPORATION SERVICE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	45.955
3059		AQR FUNDS - AQR INTERNATIONAL MULTI-STYLE FUND CORPORATION SERVICE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	5.508
1656		AQR FUNDS - AQR LONG SHORT EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	125.562
2942		AQR FUNDS AQR TAX-MANAGED INTL MOMENTUM	CARDARELLI ANGELO	36.371
1654		AQR FUNDS- AQR STYLE PREMIA ALTERNATIVE LV FUND	CARDARELLI ANGELO	2.726
1733		AQR GLOBAL ENHANCED EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	66.199
2943		AQR GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	22.885
1660		AQR GLOBAL LONG-SHORT QUITTY FUND	CARDARELLI ANGELO	45.946
2955		AQR INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	38.064
978		AQR INTERNATIONAL EQUITY INTEGRATED ALPHA FUND, L.P.	CARDARELLI ANGELO	3.613
3058		AQR INTERNATIONAL MOMENTUM FUND	CARDARELLI ANGELO	74.076
976		AQR MULTI-STYLE OFFSHORE FUND, L.P.	CARDARELLI ANGELO	36.379

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
980		AQR REAL ASSET FUND II, L.P.	CARDARELLI ANGELO	6.706
981		AQR REAL RETURN MASTER ACCOUNT, L.P.	CARDARELLI ANGELO	41.491
1657		AQR Tax Plus U.S. Relaxed Constraint Equity Fund	CARDARELLI ANGELO	755
2778		AQR UCITS FUNDS	CARDARELLI ANGELO	401
1663		ARAB BANK FOR ECONOMIC DEVELOPMENT IN AFRICA	CARDARELLI ANGELO	11.470
2967		ARAB FUND FOR ECONOMIC AND SOCIAL DEVELO	CARDARELLI ANGELO	6.443
2471		ARABELLE INVESTISSEMENTS	CARDARELLI ANGELO	3.000
557		ARCHDIOCESE OF HARTFORD INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	2.447
795		AREGE 2IC	CARDARELLI ANGELO	17.132
645		ARIZONA PSPRS TRUST	CARDARELLI ANGELO	121.722
953		ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	206.439
954		ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	1.074.711
2787		ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	16.073
3289		ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	22.193
3290		ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	81.806
3291		ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	38.993
3292		ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	7.400
875		ARKWRIGHT, LLC	CARDARELLI ANGELO	8.297
2922		ARMSTRONG WORLD INDUSTRIES INC MASTER TR	CARDARELLI ANGELO	48.841
2944		ARMSTRONG WORLD INDUSTRIES INC MASTER TR	CARDARELLI ANGELO	41.197
2249		ARRCO LONG TERME	CARDARELLI ANGELO	70.517
776		ARRCO LONG TERME D ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	209.890
2252		ARRCO QUANT 1	CARDARELLI ANGELO	211.619

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
654		ARROWSTREET COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	84.731
843		ARROWSTREET US GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	26.665
1839		ASCENSION ALPHA FUND, LLC	CARDARELLI ANGELO	562.869
1521		ASCENSION HEALTH MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	314.935
1140		ASHWOOD INVESTMENTS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	8.891
1266		ASIAN DEVELOPMENT BANK	CARDARELLI ANGELO	121.217
3267		ASR Euro Aandelen Pool	CARDARELLI ANGELO	261.923
3269		ASR Euro Aandelen Pool (Assets)	CARDARELLI ANGELO	86.473
3266		ASR Europese Aandelen Pool	CARDARELLI ANGELO	52.425
3271		ASR LEVENSVERZEKERING N.V.	CARDARELLI ANGELO	145.145
3154		ASSOCIATION DE BIENFAISANCE ET DE RETRAITE DES POLICIERS ET POLICIERES DE LA VILLE DE M	CARDARELLI ANGELO	47.263
139		ASSURDIX	CARDARELLI ANGELO	18
677		AT&T SAVINGS GROUP INVESTMEN TRUST	CARDARELLI ANGELO	11.242
658		AT&T UNION WELFARE BENEFIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	57.053
82		ATLAS ENHANCED MASTER FUND	CARDARELLI ANGELO	1.134.400
80		ATLAS MASTER FUND LTD	CARDARELLI ANGELO	79.052
83		ATLAS MASTER FUND LTD.	CARDARELLI ANGELO	418.627
165		ATOUT EUROLAND	CARDARELLI ANGELO	399.818
162		ATOUT EUROLAND HAUT RENDEMENT	CARDARELLI ANGELO	11
163		ATOUT EUROLAND MIN VAR	CARDARELLI ANGELO	19
164		ATOUT EUROLAND RESTRUCTURATION	CARDARELLI ANGELO	14
156		ATOUT EUROPE RESTRUCTURATION	CARDARELLI ANGELO	12
157		ATOUT EUROPE SELECT	CARDARELLI ANGELO	15

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
158		ATOUT EUROPE SMART BETA	CARDARELLI ANGELO	14
142		ATOUT MODERATIONS	CARDARELLI ANGELO	14
133		ATOUT VALEURS DURABLES	CARDARELLI ANGELO	7.971
2017		AUSTRALIA POST SUPERANNUATION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	8.597
2629		AUSTRALIAN CATHOLIC SUPERAN RETIREM FUND	CARDARELLI ANGELO	15.669
2478		AVENIR EURO	CARDARELLI ANGELO	180.000
3244		AVIVA INVEST MANAGER ICVC EURO EQUITY MO	CARDARELLI ANGELO	118.976
25		AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL INDEX TRACKING FUND	CARDARELLI ANGELO	45.924
3235		AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	143.188
3236		AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	129.498
3237		AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	92.347
3240		AVIVA LIFE AND PENSIONS UK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	106.592
3241		AVIVA LIFE AND PENSIONS UK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	73.298
2886		AXA EQUITABLE LIFE INSURANCE CO	CARDARELLI ANGELO	3.830
2909		AXA EQUITABLE LIFE INSURANCE CO	CARDARELLI ANGELO	35.622
2487		AXA GENERATION EQUILIBRE 2 FCPE	CARDARELLI ANGELO	278.500
3045		AXA IRELAND PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	45.000
983		AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	CARDARELLI ANGELO	5.000
2492		AXA VALEURS EURO	CARDARELLI ANGELO	200.000
1354		AXA WORLD FUNDS	CARDARELLI ANGELO	2.500.000
1355		AXA WORLD FUNDS	CARDARELLI ANGELO	15.381
1356		AXA WORLD FUNDS	CARDARELLI ANGELO	48.095
1357		AXA WORLD FUNDS	CARDARELLI ANGELO	930.000

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1358		AXA WORLD FUNDS	CARDARELLI ANGELO	1.000.000
1359		AXA WORLD FUNDS	CARDARELLI ANGELO	304.673
1360		AXA WORLD FUNDS	CARDARELLI ANGELO	650.463
3029		AXA-EB 510	CARDARELLI ANGELO	7.200
490		AZL FRANKLIN TEMPLETON FOUNDINGSTRATEGY PLUS FUND	CARDARELLI ANGELO	112.900
491		AZL INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	122.667
3272		Amersf Alg Beleggingen inzake AOV	CARDARELLI ANGELO	29.879
2511		BAD COFONDS	CARDARELLI ANGELO	19.952
2510		BAD COFONDS II	CARDARELLI ANGELO	3.703
1751		BAE SYSTEMS PENSION FUNDS COMMON INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	259.464
227		BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIASA	CARDARELLI ANGELO	65.949
233		BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIASA	CARDARELLI ANGELO	495.853
2864		BANCO CENTRAL DE TIMOR EST	CARDARELLI ANGELO	219.738
2865		BANCO CENTRAL DE TIMOR EST	CARDARELLI ANGELO	222.368
229		BANCO NACIONAL DE PANAMA AS TRUSTEE OF FIDEICOMISO FONDO DEAHORRO DE PANAMA	CARDARELLI ANGELO	12.062
1801		BANK NEGARA MALAYSIA	CARDARELLI ANGELO	228.105
1863		BANK OF BOTSWANA	CARDARELLI ANGELO	68.192
1864		BANK OF BOTSWANA	CARDARELLI ANGELO	20.072
1205		BANK OF KOREA	CARDARELLI ANGELO	142.864
1206		BANK OF KOREA	CARDARELLI ANGELO	47.229
1212		BANK OF KOREA	CARDARELLI ANGELO	76.784
1949		BANNER HEALTH	CARDARELLI ANGELO	199.611
2724		BANQUE PICTET & CIE SA	CARDARELLI ANGELO	117.209

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2725		BANQUE PICTET & CIE SA	CARDARELLI ANGELO	33.970
2727		BANQUE PICTET & CIE SA	CARDARELLI ANGELO	24.871
2729		BANQUE PICTET & CIE SA	CARDARELLI ANGELO	51.052
493		BAPTIST FOUNDATION OF TEXAS .	CARDARELLI ANGELO	143.427
494		BAPTIST FOUNDATION OF TEXAS .	CARDARELLI ANGELO	47.799
3113		BAPTIST HEALTH SOUTH FLORIDA INC	CARDARELLI ANGELO	248.427
2059		BARING COMPONENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	303.904
714		BARROW HANLEY MEWHINNEY & STRA	CARDARELLI ANGELO	7.810
2347		BAYERNINVEST KAPITALVERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH	CARDARELLI ANGELO	113.861
2345		BAYERNINVEST KVG MBH	CARDARELLI ANGELO	1.238.075
3294		BAYERNINVEST KVG MBH	CARDARELLI ANGELO	46.785
3295		BAYERNINVEST KVG MBH	CARDARELLI ANGELO	6.080
2595		BAYVK A4 FONDS	CARDARELLI ANGELO	22.883
2596		BAYVK G1 BVK INDEX	CARDARELLI ANGELO	159.633
2594		BAYVK G2 FONDS	CARDARELLI ANGELO	238.611
3202		BBH & CO BOSTON CUSTODIAN FOR FIDELITY GROUP TRUST FOR THE EMPLOYEE BENEFIT PLANS -	CARDARELLI ANGELO	72.500
3204		BBH CO BOSTON CUSTODIAN FOR GALLERY TRUST - MONDRIAN INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	527.260
3201		BBH CONTRAFUND FIDELITY ADVISOR SERIES OPPORTUNISTIC INSIGHTS FUND	CARDARELLI ANGELO	5.600
3205		BBH FOR FIDELITY SERIES OPPORTUNISTIC INSIGHTS FUND	CARDARELLI ANGELO	38.800
2357		BBH INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	656.061
2385		BBH INTERNATIONAL EQUITY MASTER	CARDARELLI ANGELO	86.515
2241		BBH TRUSTEE SERVICES	CARDARELLI ANGELO	4.980
1802		BEAT DRUGS FUND ASSOCIATION	CARDARELLI ANGELO	3.544

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2858		BELEGGINGSFONDS BELCENA	CARDARELLI ANGELO	62.082
627		BELL ATLANTIC MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	198.668
628		BELL ATLANTIC MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	23.553
629		BELL ATLANTIC MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	26.504
630		BELL ATLANTIC MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	127.549
631		BELL ATLANTIC MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	40.838
496		BELLSOUTH CORPORATION RFA VEBA TRUST	CARDARELLI ANGELO	67.506
40		BERESFORD FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	663.506
2823		BEROLINARENT DEKA	CARDARELLI ANGELO	5.100
2426		BEST INVESTMENT CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	50.499
3172		BF AND M LIFE INSURANCE COMPANY LTD	CARDARELLI ANGELO	17.543
1462		BGI MSCI EAFE EQUITY INDEX NON-LENDABLE FUND B	CARDARELLI ANGELO	879.040
1463		BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B	CARDARELLI ANGELO	2.303
1461		BGI MSCI EUROPE EQUITY INDEX FUND B	CARDARELLI ANGELO	813.525
1208		BIMCOR GLOBAL EQUITY POOLED FUND	CARDARELLI ANGELO	92.482
1209		BIMCOR GLOBAL EQUITY POOLED FUND	CARDARELLI ANGELO	1.325
1207		BIMCOR OVERSEAS POOLED FUND	CARDARELLI ANGELO	88.706
2849		BIRELEY'S ORANGE JAPAN, S.A.	CARDARELLI ANGELO	1.908
1637		BLACKROCK AM DE AG FOR ISHARES EURO STOXX 50 UCITS ETF (DE)	CARDARELLI ANGELO	7.497.571
1639		BLACKROCK AM DE FOR ISHARES EURO STOXX UCITS ETF (DE)	CARDARELLI ANGELO	915.841
1640		BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE 50 UCITS ETF (DE)	CARDARELLI ANGELO	269.374
1643		BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE 600 UCITS ETF (DE)	CARDARELLI ANGELO	1.927.504
1638		BLACKROCK AM DE FOR ISHS DJ EUROZONE SUST SCR. UCITS ETF (DE)	CARDARELLI ANGELO	232.886

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1641		BLACKROCK AM DE FOR ISHS STOXX EUROPE LARGE 200 UCITS ETF (DE)	CARDARELLI ANGELO	22.251
1649		BLACKROCK AM SCHWEIZ AG OBO BIFS WORLD EX SWITZ EQ INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	11.954
1444		BLACKROCK CDN MSCI EAFE EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	743.904
1447		BLACKROCK CDN MSCI EAFE INDEX PLUS FUND	CARDARELLI ANGELO	20.688
1446		BLACKROCK CDN WORLD INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	102.760
425		BLACKROCK COMMODITIES INCOME INVESTMENT TRUST PLC	CARDARELLI ANGELO	195.450
2878		BLACKROCK FISSION INDEXED INTL EQUITY FD	CARDARELLI ANGELO	79.752
443		BLACKROCK FUNDS ALL-CAP ENERGY AND RESOURCES PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	157.400
310		BLACKROCK FUNDS GLOBAL OPPORTUNITIES PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	112.400
300		BLACKROCK FUNDS INTERNATIONAL OPPORTUNITIES PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	716.800
441		BLACKROCK GLOBAL ENERGY AND RESOURCES TRUST	CARDARELLI ANGELO	533.450
246		BLACKROCK GLOBAL FUNDS	CARDARELLI ANGELO	126.920
247		BLACKROCK GLOBAL FUNDS	CARDARELLI ANGELO	13.954
460		BLACKROCK GLOBAL FUNDS	CARDARELLI ANGELO	11.342
461		BLACKROCK GLOBAL FUNDS	CARDARELLI ANGELO	2.498.050
1372		BLACKROCK GLOBAL INDEX FUNDS	CARDARELLI ANGELO	51.579
1373		BLACKROCK GLOBAL INDEX FUNDS	CARDARELLI ANGELO	137.710
252		BLACKROCK GLOBAL OPPORTUNITIES EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	445.200
220		BLACKROCK GLOBAL OPPORTUNITIES V.I. FUND OF BLACKROCK VARIABLESERIES FUNDS,INC	CARDARELLI ANGELO	18.795
2793		BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	980.534
2794		BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	829.018
2795		BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	46.889
2796		BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	124.417

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2797		BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	15.588
2876		BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN	CARDARELLI ANGELO	12.916
1419		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	4.131.318
1420		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	447.896
1421		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	272.700
1422		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	45.700
1434		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	8.226.494
1435		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	75.619
1436		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	449.031
1437		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	3.941
1438		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	2.735.316
1439		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	238.680
1442		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	4.406
1443		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	19.745
1448		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	83.068
1449		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	3.715.356
1450		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	337.617
1451		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	366.126
1452		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	29.157
2786		BLACKROCK INSTITUTIONAL JERSEY FUNDS	CARDARELLI ANGELO	21.033
2798		BLACKROCK INSTITUTIONAL POOLED FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	15.203
2799		BLACKROCK INSTITUTIONAL POOLED FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	4.881
2873		BLACKROCK INTERNATIONAL ALPHA TILTS FUND	CARDARELLI ANGELO	81.298

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
255		BLACKROCK INTERNATIONAL GROWTH	AND INCOME TRUST CARDARELLI ANGELO	543.200
320		BLACKROCK LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	5.869.339
321		BLACKROCK LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	63.052
322		BLACKROCK LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	13.610
323		BLACKROCK LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	58.043
324		BLACKROCK LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	402.776
325		BLACKROCK LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	659.011
326		BLACKROCK LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	178.779
293		BLACKROCK MANAGED VOLATILITY V.I. FUND OF BLACKROCK VARIABLESERIES FUNDS INC	CARDARELLI ANGELO	27.567
1466		BLACKROCK MSCI EUROPE EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	CARDARELLI ANGELO	80.270
1467		BLACKROCK MSCI WORLD EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	CARDARELLI ANGELO	207.818
1418		BLACKROCK MSCI WORLD INDEX FUND OF BLACKROCK FUNDS	CARDARELLI ANGELO	19.323
2792		BLACKROCK SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	230.420
1369		BLACKROCK STRATEGIC FUNDS	CARDARELLI ANGELO	17.699
1370		BLACKROCK STRATEGIC FUNDS	CARDARELLI ANGELO	4.152
1371		BLACKROCK STRATEGIC FUNDS	CARDARELLI ANGELO	14.619
2912		BLACKROCK WHOLESALE INDEXED INTERNATIONAL	CARDARELLI ANGELO	159.922
1895		BLUE SHIELD OF CALIFORNIA EMPLOYEES' RETIREMENT PLAN	CARDARELLI ANGELO	58.669
1885		BLUE SKY GROUP	CARDARELLI ANGELO	195.324
1886		BLUE SKY GROUP	CARDARELLI ANGELO	289.450
575		BMO MSCI EAFE HEDGED TO CAD INDEX E	CARDARELLI ANGELO	12.408
236		BNM T&D (UK) LIMITED AS TTEE OFBR DYNAMIC DIV. GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	11.203
2253		BNP PAM	CARDARELLI ANGELO	347.259

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2612		BNP PARIBAS A FUND	CARDARELLI ANGELO	49.441
207		BNP PARIBAS APOLLINE ACTIONS EURO	CARDARELLI ANGELO	266.969
2606		BNP PARIBAS B INVEST	CARDARELLI ANGELO	10.909
2607		BNP PARIBAS B INVEST	CARDARELLI ANGELO	13.794
2604		BNP PARIBAS B PENSION BALANCED	CARDARELLI ANGELO	118.242
2617		BNP PARIBAS B PENSION BALANCED	CARDARELLI ANGELO	689.615
2605		BNP PARIBAS B PENSION STABILITY	CARDARELLI ANGELO	48.393
2433		BNP PARIBAS FLOREAL 30	CARDARELLI ANGELO	57.774
2432		BNP PARIBAS FLOREAL 70	CARDARELLI ANGELO	61.437
2608		BNP PARIBAS FUND I	CARDARELLI ANGELO	312.352
2609		BNP PARIBAS FUND III NV	CARDARELLI ANGELO	4.354
2616		BNP PARIBAS FUND III NV	CARDARELLI ANGELO	1.229
2461		BNP PARIBAS INDICE EURO	CARDARELLI ANGELO	506.705
2600		BNP PARIBAS L1	CARDARELLI ANGELO	24.880
2601		BNP PARIBAS L1	CARDARELLI ANGELO	623.130
2602		BNP PARIBAS L1	CARDARELLI ANGELO	937.878
2610		BNP PARIBAS L1	CARDARELLI ANGELO	734.065
2611		BNP PARIBAS L1	CARDARELLI ANGELO	55.431
2613		BNP PARIBAS L1	CARDARELLI ANGELO	127.799
610		BNY MELLON CORP RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	81.695
543		BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	CARDARELLI ANGELO	190.605
601		BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	CARDARELLI ANGELO	235.704
602		BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	CARDARELLI ANGELO	1.343.866

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
603		BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN CARDARELLI ANGELO		231.184
373		BNY MELLON FUNDS TRUST BNY MELLON INTL EQUITY INCOME FUND CARDARELLI ANGELO		36.105
1685		BNY MELLON T+D (UK) ATF ST. JAMES'S PLACE HIGH OCTANE UNIT TR CARDARELLI ANGELO		851.337
1686		BNY MELLON TR+DEP ATF ST. JAMES'S PLACE GLOBAL EQ UNIT TR CARDARELLI ANGELO		130.894
1717		BNY MELLON TR+DEP ATF ST. JAMES'S PLACE MNGD GROWTH UNIT TR CARDARELLI ANGELO		812.022
365		BNY MELLON TRUST AND DEPOSITARY(UK) LTD AS TRUSTEE OF BLACKROCKSYSTEMATIC CONTINE CARDARELLI ANGELO		4.682
235		BNYMTD (UK) AS TRUSTEE OF BLACKROCK CONTINENTAL EUROPE EQUITY TRY TRACKER FUND CARDARELLI ANGELO		1.875.483
234		BNYMTD (UK) LTD AS TRUSTEE OF BLACKROCK GLOBAL EQUITY FUNDEQUITY FUND CARDARELLI ANGELO		72.500
371		BOC PENSION INVESTMENT FUND . CARDARELLI ANGELO		27.995
2621		BPCB DPF ECCLESTON G CARDARELLI ANGELO		51.569
435		BPL CARDARELLI ANGELO		1.153.143
1149		BRANDES CANADA GLOBAL EQUITY UNIT TRUST CARDARELLI ANGELO		39.700
1148		BRANDES CANADA INTERNATIONAL EQUITY UNIT TRUST CARDARELLI ANGELO		516.432
1567		BRANDES GLOBAL BALANCED FUND CARDARELLI ANGELO		28.955
893		BRANDES GLOBAL EQUITY FUND CARDARELLI ANGELO		51.677
1569		BRANDES GLOBAL EQUITY FUND CARDARELLI ANGELO		387.452
895		BRANDES GLOBAL EQUITY INCOME FUND CARDARELLI ANGELO		1.184
1150		BRANDES GLOBAL OPPORTUNITIES FUND CARDARELLI ANGELO		133.008
894		BRANDES GLOBAL OPPORTUNITIES VALUE FUND CARDARELLI ANGELO		7.826
1820		BRANDES INSTITUTIONAL EQUITY TRUST CARDARELLI ANGELO		912.203
1821		BRANDES INSTITUTIONAL EQUITY TRUST CARDARELLI ANGELO		122.949
1822		BRANDES INSTITUTIONAL EQUITY TRUST CARDARELLI ANGELO		12.933
1865		BRANDES INSTITUTIONAL EQUITY TRUST CARDARELLI ANGELO		29.200

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1866		BRANDES INSTITUTIONAL EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	2.070
1488		BRANDES INSTITUTIONAL INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	1.147.284
1568		BRANDES INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	281.300
987		BRANDES INVESTMENT FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	275.364
988		BRANDES INVESTMENT FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	1.056.022
1950		BRANDES INVESTMENT PARTNERS, LP 401(K) PLAN	CARDARELLI ANGELO	15.875
1951		BRANDES INVESTMENT PARTNERS, LP 401(K) PLAN	CARDARELLI ANGELO	12.800
444		BRIDGE BUILDER INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	623.547
445		BRIDGE BUILDER INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	21.198
465		BRIDGEWATER TAILORED ALL WEATHER FUND, L.P	CARDARELLI ANGELO	907.833
1897		BRISTOL-MYERS SQUIBB COMPANY MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	39.659
3148		BRITISH COLUMBIA INV.MAN.CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	124.098
3149		BRITISH COLUMBIA INV.MAN.CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	135.522
3150		BRITISH COLUMBIA INV.MAN.CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	1.118.791
3151		BRITISH COLUMBIA INV.MAN.CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	581.121
3203		BROWN BROTHERS HARRIMAN + CO, BOSTON CUSTODIAN FOR THE ADVISORS' INNER CIRCLE FUNI	CARDARELLI ANGELO	55.888
1667		BRUNEI INVESTMENT AGENCY	CARDARELLI ANGELO	75.061
1678		BRUNEI INVESTMENT AGENCY	CARDARELLI ANGELO	150.840
2848		BRUNEI SHELL RETIREMENT BENEFIT FUND	CARDARELLI ANGELO	15.379
416		BRUNSWICK UNIT 2 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND	CARDARELLI ANGELO	6.991
2906		BT EUROPEAN GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	73.904
2910		BT INSTITUTIONAL CORE GLOBAL SHARE SECTO	CARDARELLI ANGELO	65.435
2908		BT INSTITUTIONAL INTERNATIONAL SHARE INT	CARDARELLI ANGELO	157.265

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1731		BT INSTITUTIONAL INTERNATIONAL SUSTAINABILITY SHARE FUND	CARDARELLI ANGELO	74.802
2905		BT INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	47.069
2907		BT WHOLESALE CORE HEDGED GLOBAL SHARE FU	CARDARELLI ANGELO	17.693
2879		BT WHOLESALE MULTI MANAG INTL SHARE FUND	CARDARELLI ANGELO	63.476
3062		BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	8.614
3063		BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	48.447
3069		BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	123.246
3070		BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	132.622
3071		BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	33.336
3072		BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	21.329
3064		BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND	CARDARELLI ANGELO	41.718
3065		BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND	CARDARELLI ANGELO	86.300
3066		BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND	CARDARELLI ANGELO	81.839
3067		BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND	CARDARELLI ANGELO	76.065
3068		BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND	CARDARELLI ANGELO	83.216
3074		BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUN	CARDARELLI ANGELO	26.616
3075		BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUN	CARDARELLI ANGELO	65.564
419		BURNSWICK UNIT 1 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND	CARDARELLI ANGELO	7.979
134		CAAM ACTIONS DURABLES	CARDARELLI ANGELO	12
130		CAAM ACTIONS RESTRUCTURATIONS	CARDARELLI ANGELO	21.715
140		CAAM RESA ACTIONS EURO	CARDARELLI ANGELO	46.000
131		CAAM SELECT EURO	CARDARELLI ANGELO	11
1014		CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC	CARDARELLI ANGELO	1.567.426

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1015		CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC	CARDARELLI ANGELO	12.472.800
2499		CAISSE DES DEPOTS ET CONSIGNATIONS	CARDARELLI ANGELO	9.653.819
2500		CAISSE DES DEPOTS ET CONSIGNATIONS	CARDARELLI ANGELO	7.142.529
1896		CALIFORNIA PHYSICIANS SERVICE D/B/A BLUE SHIELD OF CALIFORNIA	CARDARELLI ANGELO	134.067
1237		CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	5.853.526
1238		CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	1.588.532
1239		CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	795.398
1240		CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	183.986
1241		CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	26.117
1243		CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	110.767
1244		CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	1.362.924
1245		CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	878.817
1246		CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	123.112
1577		CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	226.278
1578		CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	702.359
1579		CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	1.141.130
1580		CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	106.484
1581		CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	1.030.516
1011		CALVERT VP EAFE INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	31.366
2473		CAMGESTION DEEP VALUE	CARDARELLI ANGELO	275.747
1952		CAMPBELL PENSION PLANS MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	33.748
72		CANADA LIFE ASSURANCE EUROP LIMITED	CARDARELLI ANGELO	1.902.642
1145		CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	48.930

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1146		CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	3.929.406
512		CANADIAN PACIFIC RAILWAY COMPANY PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	387.373
228		CANDLES PROVIDENT PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	3.702
3298		CANDRIAM EQUITIES B SA	CARDARELLI ANGELO	30.689
2745		CANDRIAM EQUITIES L	CARDARELLI ANGELO	197.346
2746		CANDRIAM FUND	CARDARELLI ANGELO	40.067
2744		CANDRIAM SRI	CARDARELLI ANGELO	12.498
2851		CAPITAL GROUP ABSOLUTE INCOME GROWER COM	CARDARELLI ANGELO	12.137
3103		CAPITAL GROUP EMPLOYEE BENEFIT INV.TRUST	CARDARELLI ANGELO	15.779
3094		CAPITAL GROUP INTERNATIONAL INC	CARDARELLI ANGELO	5.719
2779		CAPITAL GROWTH FUND ABSOLUTE INCOME GROW	CARDARELLI ANGELO	8.648
2896		CAPITAL INCOME BUILDER INC	CARDARELLI ANGELO	5.436.000
2772		CAPITAL INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	171.500
2784		CAPITAL INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	125.000
2893		CAPITAL WORLD GROWTH & INCOME FUND INC	CARDARELLI ANGELO	13.395.300
2875		CARBON AWARE INTERNATIONAL SHARES FUND	CARDARELLI ANGELO	22.753
797		CARBP DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	55.983
778		CARP - INDO	CARDARELLI ANGELO	146.233
2258		CASSETTE DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	65.019
1899		CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	842.418
1900		CATERPILLAR INC. GROUP INSURANCE PLAN TRUST	CARDARELLI ANGELO	46.737
1898		CATERPILLAR INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	189.262
853		CAVENDISH SYSTEMATIC FUND	CARDARELLI ANGELO	22.333

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
59		CBO SUPERANNUATION CORPORATION PTY LTD	CARDARELLI ANGELO	30.973
648		CC & L INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	50.100
649		CC&L GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	188.200
650		CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	151.100
318		CCA CORE RETURN FUND	CARDARELLI ANGELO	376
513		CCNPP, INC. MASTER DECOMM TRUSTUNIT ONE QUALIFIED FUND	CARDARELLI ANGELO	10.600
514		CCNPP, INC. MASTER DECOMM TRUSTUNIT ONE QUALIFIED FUND	CARDARELLI ANGELO	12.500
1445		CDN ACWI ALPHA TILTS FUND	CARDARELLI ANGELO	22.753
1984		CENTERPOINT ENERGY, INC. MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	34.006
1480		CENTRAL PENSION F OF INT UNION OF OPERAT & PART EMPL	CARDARELLI ANGELO	149.004
997		CENTRAL PROVIDENT FUND BOARD	CARDARELLI ANGELO	22.021
998		CENTRAL PROVIDENT FUND BOARD	CARDARELLI ANGELO	27.900
1010		CERTAS HOME AND AUTO INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	20.643
311		CF CANLIFE GLOBAL EQUITY INCOMEFUND	CARDARELLI ANGELO	81.134
715		CF INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND ONE	CARDARELLI ANGELO	160.658
51		CFSIL - COLONIAL FIRST STATE GLOBAL ASSET MANAGEMENT MULTI SECTOR TRUST 1	CARDARELLI ANGELO	1.036
77		CFSIL RE COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 10	CARDARELLI ANGELO	70.555
892		CGE INVESTMENTS (NO. 2) S.A.R.L.	CARDARELLI ANGELO	41.271
970		CHANG HWA COMM BK AMCO ING CHB GLOBAL HIGH DIVIDEND FUND	CARDARELLI ANGELO	27.232
723		CHAUTAUQUA GLOBAL GROWTH EQUITYQO FUND LP	CARDARELLI ANGELO	11.160
713		CHAUTAUQUA INTERNATIONAL GROWTHEQUITY QP FUND LP	CARDARELLI ANGELO	81.609
2234		CHERRY TREE FUND OF AMERICAN	CARDARELLI ANGELO	186.306
1803		CHESS INTERNATIONAL PROPERTIES, LTD.	CARDARELLI ANGELO	3.172

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1658		CHEVRON MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	20.120
1659		CHEVRON MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	147.706
1901		CHILDREN'S HEALTHCARE OF ATLANTA, INC.	CARDARELLI ANGELO	87.976
2860		CHINA LIFE INSURANCE (GROUP) COMPANY	CARDARELLI ANGELO	7.186
2859		CHINA LIFE INSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	45.565
2862		CHINA LIFE INSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	95.760
1267		CHINATRUST CB AMCO FAR EASTERN ALL GLOB MATERIALS & ENERGY F	CARDARELLI ANGELO	23.676
1783		CHRISTIAN SCHOOL PENSION PLAN AND TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	99.375
1489		CHRYSLER LLC MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	101.120
45		CHUNGHWA POST CO LTD	CARDARELLI ANGELO	45.795
2953		CHURCH COMMISSIONERS FOR ENGLAND	CARDARELLI ANGELO	13.393
2020		CHURCH OF ENGLAND INVESTMENT FUND FOR PENSIONS	CARDARELLI ANGELO	54.052
707		CIBC EUROPEAN INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	15.103
706		CIBC INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	38.160
708		CIBC POOLED INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	36.673
1856		CINDY SPRINGS, LLC	CARDARELLI ANGELO	4.659
1857		CINDY SPRINGS, LLC	CARDARELLI ANGELO	39.959
35		CITIBANK KOREA INC	CARDARELLI ANGELO	1.151.974
741		CITIGROUP PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	64.356
28		CITITRUST LTD	CARDARELLI ANGELO	120.450
33		CITITRUST LTD	CARDARELLI ANGELO	15.088
428		CITW FUND, LP	CARDARELLI ANGELO	8.378
517		CITY OF CINCINNATI RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	164.096

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1827		CITY OF CLEARWATER EMPLOYEE'S PENSION FUND CARDARELLI ANGELO		23.900
1520		CITY OF HIALEAH EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		25.225
1788		CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN CARDARELLI ANGELO		1.607.691
1789		CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN CARDARELLI ANGELO		136.718
1790		CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN CARDARELLI ANGELO		136.642
1953		CITY OF MILWAUKEE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		727.539
626		CITY OF NEW YORK DEFERRED COMPENSATION PLAN CARDARELLI ANGELO		578.174
1151		CITY OF NEW YORK GROUP TRUST CARDARELLI ANGELO		115.683
1152		CITY OF NEW YORK GROUP TRUST CARDARELLI ANGELO		92.224
1153		CITY OF NEW YORK GROUP TRUST CARDARELLI ANGELO		220.236
1576		CITY OF PROVIDENCE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		69.607
759		CL EPARGNE DYNAMIQUE CARDARELLI ANGELO		13.248
257		CLAYMORE ZACHS INTERNATIONAL MULTI ASSET INCOME INDEX ETF CARDARELLI ANGELO		5.690
499		CLEVELAND CLINIC HEALTH SYSTEM PENSION TRUST CARDARELLI ANGELO		1.288
3226		CM EUROPE ACTIONS CARDARELLI ANGELO		74.405
507		CN CANADIAN MASTER TRUST FUND CARDARELLI ANGELO		2.722
786		CNP ACP ACTIONS LT CARDARELLI ANGELO		53.023
150		CNP ASSUR VALEURS CARDARELLI ANGELO		17.763
179		CNP ASSURANCES SA CARDARELLI ANGELO		35.261
180		CNP ASSURANCES SA CARDARELLI ANGELO		210.616
181		CNP ASSURANCES SA CARDARELLI ANGELO		4.125.000
182		CNP ASSURANCES SA CARDARELLI ANGELO		533.546
183		CNP ASSURANCES SA CARDARELLI ANGELO		20.678

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
184		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	1.189.898
185		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	64.000
186		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	52.220
187		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	153.406
188		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	41.755
189		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	4.257.206
190		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	29.155
191		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	736.181
192		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	24.145
193		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	58.945
194		CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	8.126
2868		COINVEST LIMITED	CARDARELLI ANGELO	18.565
2494		COLISEE IFC 1 FCP	CARDARELLI ANGELO	200.000
1510		COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	CARDARELLI ANGELO	2.339.753
1511		COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	CARDARELLI ANGELO	853.353
506		COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION P	CARDARELLI ANGELO	328.565
29		COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED.	CARDARELLI ANGELO	65.143
30		COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED.	CARDARELLI ANGELO	120.326
42		COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED.	CARDARELLI ANGELO	449.056
43		COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED.	CARDARELLI ANGELO	278.020
27		COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LTD	CARDARELLI ANGELO	9.259
55		COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LTD	CARDARELLI ANGELO	61.993
3119		COLUMBIA DIVIDEND OPPORTUNITY FUND	CARDARELLI ANGELO	1.412.620

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3095		COLUMBIA MULTI-ASSET INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	1.623
3118		COLUMBIA VARIABLE PORTF.-DIVIDEND OPPORT	CARDARELLI ANGELO	556.017
994		COMBUSTION ENGINEERING 524(G) ASBESTOS PI TRUST	CARDARELLI ANGELO	9.241
2852		COMMINGLED PENSION FUND ENHANCED INDEX)	CARDARELLI ANGELO	2.617
1603		COMMON TRUST ITALY FUND	CARDARELLI ANGELO	2.357.237
1001		COMMONFUND DIRECT SERIES LLC - CF T. ROWE PRICE EURO EQT SERIE	CARDARELLI ANGELO	93.372
951		COMMONFUND INTERNATIONAL FOCUS FUND I, LLC	CARDARELLI ANGELO	41.909
2044		COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 29	CARDARELLI ANGELO	3.093
567		COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA TRAEASURY DEPT.	CARDARELLI ANGELO	26.001
508		COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENTENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	479.687
509		COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	CARDARELLI ANGELO	103.982
510		COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	CARDARELLI ANGELO	501.546
511		COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	CARDARELLI ANGELO	378.712
1890		COMMONWEALTH SUPERANN CORP ATF ARIA INVESTMENTS TR	CARDARELLI ANGELO	209.900
1514		CONAGRA FOODS MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	155.381
787		CONCORDE 96	CARDARELLI ANGELO	30.125
2866		CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPA	CARDARELLI ANGELO	29.305
2867		CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPA	CARDARELLI ANGELO	30.800
1440		CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	11.208
1553		CONSOLIDATED EDISON RETIREMENT PLAN	CARDARELLI ANGELO	300.950
2835		CONSTRUCTION AND BUILDING UNIONS SUPERAN	CARDARELLI ANGELO	66.300
2472		CONTI FLEXIBLE	CARDARELLI ANGELO	26.919
1154		COSMOPOLITAN INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	26.145

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1155		COSMOPOLITAN INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	4.553
1157		COSMOPOLITAN INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	60.256
1158		COSMOPOLITAN INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	3.371
492		COUNTY AND MUNICIPAL GOVT CAPITAL IMPROVEMENT TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	29.400
530		COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY	CARDARELLI ANGELO	98.997
581		COUNTY OF LOS ANGELES SAVINGS PLAND THRIFT PLAN	CARDARELLI ANGELO	56.744
852		CPPIB MAP CAYMAN SPC. ON BEHALF OF AND FOR THE ACCOUNT OF SEGREGATED PORTFOLIO D.	CARDARELLI ANGELO	46.756
3208		CPR AM	CARDARELLI ANGELO	374.770
151		CPR EUROLAND	CARDARELLI ANGELO	523.441
147		CROISSANCE DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	2.653
1753		CSAA INSURANCE EXCHANGE	CARDARELLI ANGELO	171.516
1754		CULTURAL INSTITUTIONS PENSION PLAN TRUST	CARDARELLI ANGELO	19.936
1955		CUMMINS INC. AND AFFILIATES COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	60.345
3200		D.E SHAW COUNTRY GLOBAL ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC	CARDARELLI ANGELO	1.849
2260		DARWIN DIVERSIFIE 60-80 ACTION	CARDARELLI ANGELO	13.805
2261		DARWIN DIVERSIFIE 80-100 ACT	CARDARELLI ANGELO	41.394
524		DAUGHTERS OF CHARITY OF ST VINCENT DE PAUL PROVINCE OF THE WEST	CARDARELLI ANGELO	72.656
335		DB X TRACKERS MSCI EUROPE EQUITY	CARDARELLI ANGELO	1.096.332
2593		DBI FONDS EKIBB	CARDARELLI ANGELO	24.140
3199		DE SHAW VALUE ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	114.231
3217		DEAM FONDS ROCK	CARDARELLI ANGELO	88.088
3243		DEAM FONDS VVK 2	CARDARELLI ANGELO	7.540
389		DEAM-FONDS DCG EQ DEAM-FONDS DCG EQ	CARDARELLI ANGELO	21.894

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
387		DEAM-FONDS MMM SPEZIAL .	CARDARELLI ANGELO	42.609
1401		DEAWM FOR OPPENHEIM DYNAMIC EUROPE BALANCE	CARDARELLI ANGELO	43.161
1184		DEAWM INV GMBH FOR DEAM-FONDS CPT	CARDARELLI ANGELO	17.500
1404		DEAWM INV GMBH FOR DEUTSCHE QUANT EQUITY EUROPE	CARDARELLI ANGELO	28.268
1396		DEAWM INVESTMENT GMBH FOR ALBATROS FONDS OP	CARDARELLI ANGELO	13.592
1185		DEAWM INVESTMENT GMBH FOR DEAWM-FONDS HED	CARDARELLI ANGELO	12.000
1186		DEAWM INVESTMENT GMBH FOR DEAWM-FONDS HED	CARDARELLI ANGELO	11.500
1395		DEAWM INVESTMENT GMBH FOR VERMOEGENSMANAGEMENT RENDITE OP	CARDARELLI ANGELO	108.025
2734		DEFINED BENEFIT PP FOR CHUGOKU ELECT	CARDARELLI ANGELO	14.548
2353		DEGROOF EQ. EMU HIGH DY	CARDARELLI ANGELO	290.000
2806		DEKA BASISSTRATEGIE FLEXIBEL	CARDARELLI ANGELO	6.800
3012		DEKA FUND INVESTMENT RE/ A-HORCH-FONDS	CARDARELLI ANGELO	173.100
2992		DEKA FUNDMASTER INVESTMENTGESELLSCHAFT M	CARDARELLI ANGELO	2.940
3049		DEKA INTERNATIONAL S.A RE DEKALUX-EUROPA	CARDARELLI ANGELO	175.000
3056		DEKA INTERNATIONAL S.A. RE DEKA PRIVATE	CARDARELLI ANGELO	2.400
3054		DEKA INTERNATIONAL S.A. RE DEKA-EUROPAVA	CARDARELLI ANGELO	45.670
3055		DEKA INTERNATIONAL S.A. RE DEKA-EUROSTOC	CARDARELLI ANGELO	360.000
3057		DEKA INTERNATIONAL S.A. RE DEKALUX-GLOBA	CARDARELLI ANGELO	122.908
2986		DEKA INTL S.A GLOBALE AKTIEN LOWRISK	CARDARELLI ANGELO	14.770
3005		DEKA INV. GMBH RE A-GOLDENE AUE-FONDS	CARDARELLI ANGELO	40.000
3004		DEKA INV. GMBH RE BAUTZEN FUNDMASTER	CARDARELLI ANGELO	62.300
3001		DEKA INV. RE A-STENDALER-ROLANDFONDS I	CARDARELLI ANGELO	15.000
2807		DEKA INVEST DEKA EURO STOXX 50 - UCITS	CARDARELLI ANGELO	14.638

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2826		DEKA INVEST DEKA EURO STOXX 50 - UCITS	CARDARELLI ANGELO	1.252.675
2824		DEKA INVEST DIVIDENDENSTRATEGIE CF A	CARDARELLI ANGELO	908.400
2995		DEKA INVEST GMBH RE A-MUEHLEN FONDS	CARDARELLI ANGELO	40.000
2989		DEKA INVEST GMBH RE A-VSA-FONDS	CARDARELLI ANGELO	41.332
3006		DEKA INVEST GMBH RE AGR DENA I	CARDARELLI ANGELO	8.590
3021		DEKA INVEST GMBH RE BODENSEE-FONDS	CARDARELLI ANGELO	1.300
2812		DEKA INVEST GMBH RE DEKA-BAV-FONDS	CARDARELLI ANGELO	49.050
2816		DEKA INVEST GMBH RE DEKA-BR 85	CARDARELLI ANGELO	61.205
2822		DEKA INVEST GMBH RE DEKA-PB DEFENSIV	CARDARELLI ANGELO	7.903
3008		DEKA INVEST GMBH RE PRHL 1-FONDS	CARDARELLI ANGELO	16.000
2828		DEKA INVEST GMBH RE STOXX EUROPE 50 ETF	CARDARELLI ANGELO	23.694
2997		DEKA INVEST GMBH re SPKED 01 FONDS	CARDARELLI ANGELO	20.300
3018		DEKA INVEST MAULBRONN-STROMBERG-FONDS	CARDARELLI ANGELO	18.950
2993		DEKA INVEST RE A-CRISPINUS FOND	CARDARELLI ANGELO	5.000
2821		DEKA INVEST RE DEKA-EUROLAND BALANCE	CARDARELLI ANGELO	1.104.300
3009		DEKA INVEST RE DEKA-ZMV-FONDS	CARDARELLI ANGELO	9.100
3017		DEKA INVEST RE KOMMUNAL-TUT-BALANCED -FO	CARDARELLI ANGELO	17.050
2813		DEKA INVEST RE MEGATRENDS CF	CARDARELLI ANGELO	47.000
2814		DEKA INVEST RE SIGMA PLUS KONSERVATIV	CARDARELLI ANGELO	11.074
2990		DEKA INVEST RE VSINVESTMENT GOCH-FONDS	CARDARELLI ANGELO	80.000
2829		DEKA INVEST RE/DEKA-GLOBAL CHAMPIONS	CARDARELLI ANGELO	75.000
3010		DEKA INVEST REGIONALE-WUPPERTAL-FONDS	CARDARELLI ANGELO	6.822
3016		DEKA INVEST. GMBH RE A-KLB-MASTERFONDS	CARDARELLI ANGELO	366.000

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2811		DEKA INVEST. RE DEKA-DIVIDENDENDISCOUNT	CARDARELLI ANGELO	9.100
2998		DEKA INVEST.GMBH RE A-HAM-FONDS	CARDARELLI ANGELO	16.400
3000		DEKA INVEST.GMBH RE SVN II FONDS	CARDARELLI ANGELO	7.338
2825		DEKA INVESTGMBH RE MSCI EUROPE LC UCITS	CARDARELLI ANGELO	13.466
2991		DEKA INVESTMENT A-WITTRING MASTER FONDS	CARDARELLI ANGELO	3.150
2827		DEKA INVESTMENT GMBH DEKA MSCI EUROPE UC	CARDARELLI ANGELO	73.681
917		DEKA INVESTMENT GMBH FOR FTS-FONDS	CARDARELLI ANGELO	66.499
1022		DEKA INVESTMENT GMBH FOR VEW-FONDS	CARDARELLI ANGELO	11.017
3023		DEKA INVESTMENT GMBH RE A-AMISIA-FONDS	CARDARELLI ANGELO	27.000
3024		DEKA INVESTMENT GMBH RE A-ASD FONDS	CARDARELLI ANGELO	9.900
3003		DEKA INVESTMENT GMBH RE A-KSK FULDA-FOND	CARDARELLI ANGELO	10.500
3026		DEKA INVESTMENT GMBH RE A-SKGO-FONDS	CARDARELLI ANGELO	7.500
2999		DEKA INVESTMENT GMBH RE BRODO INVEST	CARDARELLI ANGELO	5.148
3048		DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA EURO ISTOXX	CARDARELLI ANGELO	281.885
2805		DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-BASIS	CARDARELLI ANGELO	10.000
2815		DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-BR 100	CARDARELLI ANGELO	301.806
3020		DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-BR 20	CARDARELLI ANGELO	3.539
2819		DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-BR 35	CARDARELLI ANGELO	17.855
2818		DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-BR 55	CARDARELLI ANGELO	8.171
2817		DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-BR 75	CARDARELLI ANGELO	37.884
2808		DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-DIVIDEND VA	CARDARELLI ANGELO	75.800
2820		DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKAFUTUR-CHANCE	CARDARELLI ANGELO	17.000
2809		DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKASPEZIAL	CARDARELLI ANGELO	90.351

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3025		DEKA INVESTMENT GMBH RE LANDSBERG-FONDS	CARDARELLI ANGELO	11.600
2994		DEKA INVESTMENT GMBH RE PFRUENDE INVEST	CARDARELLI ANGELO	6.450
3007		DEKA INVESTMENT GMBH RE PRODEKA	CARDARELLI ANGELO	178.000
3013		DEKA INVESTMENT GMBH RE SAPHIR-FONDS	CARDARELLI ANGELO	11.000
3011		DEKA INVESTMENT GMBH RE STADTBAHN-FONDS	CARDARELLI ANGELO	5.033
2987		DEKA INVESTMENT GMBH RE SVN-FONDS	CARDARELLI ANGELO	6.350
3002		DEKA INVESTMENT GMBH RE WESPA-MASTERFOND	CARDARELLI ANGELO	63.025
3015		DEKA INVESTMENT MBH RE PKBMF	CARDARELLI ANGELO	21.350
3014		DEKA INVESTMENTMBH RE DONAU-FUNDMASTER	CARDARELLI ANGELO	40.000
2540		DEKA MASTER HAEK I	CARDARELLI ANGELO	65.873
2541		DEKA MASTER HAEK I	CARDARELLI ANGELO	139.182
3050		DEKA NACHHALTIGKEIT BALANCE CF (A)	CARDARELLI ANGELO	45.000
735		DELAWARE GROUP FOUNDATION FUNDSDELAWARE FOUNDATION GROWTH ALLOCATION FUNDS	CARDARELLI ANGELO	525.208
1012		DELUXE CORPORATION MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	46.331
526		DENVER EMPLOYEES RETIREMENT PLAN	CARDARELLI ANGELO	77.672
1005		DESJARDINS ASSURANCES GENERALES INC.	CARDARELLI ANGELO	10.124
1002		DESJARDINS DIVIDEND INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	37.600
1009		DESJARDINS IBRIX GLOBAL EQUITY FOCUS FUND	CARDARELLI ANGELO	953
1003		DESJARDINS SECURITE FINANCIERE COMPAGNIE D'ASSURANCE VIE	CARDARELLI ANGELO	8.159
1004		DESJARDINS SECURITE FINANCIERE COMPAGNIE D'ASSURANCE VIE	CARDARELLI ANGELO	21.073
1008		DESJARDINS SECURITE FINANCIERE COMPAGNIE D'ASSURANCE VIE	CARDARELLI ANGELO	6.105
1162		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM CAP PROTECT AKTIEN	CARDARELLI ANGELO	239
1168		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS AKTIEN-BM-F I	CARDARELLI ANGELO	35.000

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1177		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS AVD 2	CARDARELLI ANGELO	6.985
1171		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS BBR 1	CARDARELLI ANGELO	43.200
952		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS BBS	CARDARELLI ANGELO	15.900
1176		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS BG 2	CARDARELLI ANGELO	8.000
1183		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS BPT	CARDARELLI ANGELO	209.527
1257		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS BPT	CARDARELLI ANGELO	7.000
1170		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS BW GERMANY	CARDARELLI ANGELO	9.700
1172		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS ENPT	CARDARELLI ANGELO	27.400
1178		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS FBK 1	CARDARELLI ANGELO	8.000
1165		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS FES	CARDARELLI ANGELO	25.000
1254		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS GHS	CARDARELLI ANGELO	50.000
1265		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS GSK 1	CARDARELLI ANGELO	25.500
1181		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS NRRR	CARDARELLI ANGELO	6.800
1264		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PAL 1	CARDARELLI ANGELO	19.300
1252		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PG EQ	CARDARELLI ANGELO	99.278
1180		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PKN 2	CARDARELLI ANGELO	11.700
1253		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PKN 2	CARDARELLI ANGELO	13.696
1173		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PPC EQ	CARDARELLI ANGELO	56.171
1166		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PPC GEQ	CARDARELLI ANGELO	14.629
1169		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS RLG GERMANY	CARDARELLI ANGELO	34.900
1400		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DWS GLB NAT RES EQ TYP O	CARDARELLI ANGELO	59.297
1397		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DWS VORSORGE AS (DYNAMIK)	CARDARELLI ANGELO	107.499
1399		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DWS VORSORGE AS (FLEX)	CARDARELLI ANGELO	44.970

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1174		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR GCB PENSION FUND GERMANY	CARDARELLI ANGELO	10.886
1398		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR LOWEN-AKTIEFONDS	CARDARELLI ANGELO	15.000
1402		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR OPPENHEIM GLOBAL STRATEGIE	CARDARELLI ANGELO	9.309
1403		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR SOP EUROLANDWERTE	CARDARELLI ANGELO	65.329
1182		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR STIFTUNGSFONDS SVC 1	CARDARELLI ANGELO	10.268
1406		DEUTSCHE A AND W MANAGEMENT INVESTMENT S.A. FOR DWS ETOILE	CARDARELLI ANGELO	7.500
1175		DEUTSCHE ASSET AND WEALTH MNGM INV GMBH FOR OP-FONDS WFF	CARDARELLI ANGELO	5.173
1179		DEUTSCHE ASSET AND WEALTH MNGM INV GMBH FOR OP-FONDS WFF	CARDARELLI ANGELO	6.471
1405		DEUTSCHE AT AND W MGMT INVEST GMBH FOR MULTI INDEX EQT FD	CARDARELLI ANGELO	14.594
1141		DEUTSCHE BANK-ONSHORE	CARDARELLI ANGELO	6.603
1100		DEUTSCHE EAFE EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	11.259
410		DEUTSCHE X-TRACKERS FTSE DEVELOPED EX US COMPREHENSIVE FACTOR ETF	CARDARELLI ANGELO	73
337		DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI ALL WORLD EX US HEDGED EQUITY ETF	CARDARELLI ANGELO	10.406
296		DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI EAFE HEDGE EQUITY ETF	CARDARELLI ANGELO	2.499.106
363		DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI EMU HEDGED EQUITY ETF	CARDARELLI ANGELO	50.110
404		DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI ITALY HEDGED EQUITY ETF	CARDARELLI ANGELO	17.213
393		DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI SOUTHERN EUROPE HEDGED EQUITY ETF	CARDARELLI ANGELO	7.673
3297		DEXIA PENSION FUND DEXIA ASSET MANAGEMEN	CARDARELLI ANGELO	56.073
1508		DIGNITY HEALTH	CARDARELLI ANGELO	59.547
1509		DIGNITY HEALTH RETIREMENT PLAN TRUST	CARDARELLI ANGELO	56.697
2509		DILL COFONDS	CARDARELLI ANGELO	26.000
529		DIOCESE OF VENICE PENSION PLAN & TRUST	CARDARELLI ANGELO	7.092
2263		DIVERSIFIE ACTIONS 50-65 DU CD	CARDARELLI ANGELO	3.916

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1492		DIVERSIFIED INVESTORS PORTFOLIO - INTERNATIONAL EQUITY PTF	CARDARELLI ANGELO	324.215
1303		DIVERSIFIED MARKETS (2010) POOLED FUND TRUST	CARDARELLI ANGELO	22.195
1806		DODDINGTON GLOBAL FUND LLC	CARDARELLI ANGELO	392.795
1902		DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	49.000
525		DOMTAR INDUSTRIES INC. MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	25.000
2996		DPBDIM-Fonds	CARDARELLI ANGELO	9.000
364		DREYFUS INDEX FUNDS INC DREYFUS INTERNATIONAL STC	CARDARELLI ANGELO	114.542
716		DT INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND ONE	CARDARELLI ANGELO	168.289
1784		DUKE ENERGY CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	82.180
674		DUKE UNIVERSITY	CARDARELLI ANGELO	73.458
1099		DWS GLOBAL INCOME BUILDER VIP	CARDARELLI ANGELO	234
1840		DYNASTY INVEST, LTD	CARDARELLI ANGELO	3.682
3022		Deka A-Altenburg-Fonds	CARDARELLI ANGELO	5.000
2988		Deka A-DIM-Wetzlar-Fonds	CARDARELLI ANGELO	8.350
1958		EAST BAY MUNICIPAL UTILITY DISTRICT	CARDARELLI ANGELO	82.823
1698		EAST RIDING PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	120.000
1699		EAST RIDING PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	205.949
1033		EATON VANCE RICHARD BERNSTEIN ALL ASSET STRATEGY FUND	CARDARELLI ANGELO	77.370
1040		EATON VANCE RICHARD BERNSTEIN EQT STRATEGY FUND	CARDARELLI ANGELO	243.341
149		ECUREUIL ENERGIE	CARDARELLI ANGELO	177.570
2064		EDINBURGH PARTNERS OPPORTUNITIES FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	471.558
2065		EDINBURGH PARTNERS OPPORTUNITIES FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	338.732
129		EDMOND DE ROTHSCHILD ASSET MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	400.000

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
203		EDMOND DE ROTHSCHILD ASSET MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	100.000
544		ELECTRICAL WORKERS LOCAL 26 PENSION TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	91.700
413		ELECTRICITY SUPPLY PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	39.976
769		ELITE INTER-PHARMACTIONS	CARDARELLI ANGELO	46.206
1956		EMPLOYEES RETIREMENT FUND OF THE CITY OF DALLAS	CARDARELLI ANGELO	4.148
678		EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	CARDARELLI ANGELO	370.503
561		EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OH HAWAII	CARDARELLI ANGELO	313.537
968		ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	CARDARELLI ANGELO	17.445
969		ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	CARDARELLI ANGELO	16.932
2630		ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND	CARDARELLI ANGELO	343.066
2631		ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND	CARDARELLI ANGELO	119.251
2636		ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND	CARDARELLI ANGELO	202.562
3093		ENTERGY CORP.RETIREMENT PLANS MASTER TR.	CARDARELLI ANGELO	142.968
755		EPARGNE EQUILIBRE FCPE	CARDARELLI ANGELO	11.749
756		EPARGNE PRUDENCE THALES	CARDARELLI ANGELO	27.289
3121		EQ ADV TRUST EQ/INT. EQ. INDEX PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	717.254
3108		EQ ADVISOR TRUST ATM INTERNATIONAL PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	227.830
3100		EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL CORE MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	174.869
3109		EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	94.414
2874		EQ ADVISORS TRUST-AXA GLOBAL EQ MANAGED	CARDARELLI ANGELO	135.204
2888		EQ ADVISORS TRUST-AXA INTL.VALUE MANAGED	CARDARELLI ANGELO	277.410
3110		EQ ADVISORS TRUST-AXA TACTICAL MANAGER I	CARDARELLI ANGELO	351.566
3117		EQ ALLIANCE DYNAMIC WEALTH STRATEGIES PO	CARDARELLI ANGELO	77.905

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3104		EQ.ADVISORS TRUST - AXA TEMPLETON GLOBAL	CARDARELLI ANGELO	170.086
3106		EQ.ADVISORS TRUST - AXA TEMPLETON GLOBAL	CARDARELLI ANGELO	31.767
3098		EQ/NATURAL RESOURCES PLUS PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	23.445
541		EQUITY LEAGUE PENSION TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	128.584
406		ERIE INSURANCE EXCHANGE .	CARDARELLI ANGELO	113.374
1757		ERIKA GLAZER	CARDARELLI ANGELO	11.200
3133		ETF S DIVERSIFIED-FACTOR DEVELOPED EUROPE INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	69
2459		ETHIS VALEURS	CARDARELLI ANGELO	34.410
2277		ETOILE DEVELOPPEMENT DURABLE	CARDARELLI ANGELO	7.424
2264		ETOILE ENERGIE EUROPE	CARDARELLI ANGELO	10.546
2279		ETOILE GESTION	CARDARELLI ANGELO	37.564
2276		ETOILE MATIERES PREMIERES	CARDARELLI ANGELO	13.656
1459		EURO EX-UK ALPHA TITLS FUND B	CARDARELLI ANGELO	100.458
2882		EUROPACIFIC GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	2.843.000
2409		EUROPEAN EQUITY FUND OF KOKUSAI TRUST INTERTRUST TRUSTEES	CARDARELLI ANGELO	60.136
3166		EUROPEAN STRATEGIC BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	5.300
1469		EUROPEEX-CONTROVERSIAL WEAPONS EQUITY INDEX FUND B	CARDARELLI ANGELO	475.041
533		EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS	CARDARELLI ANGELO	59.148
534		EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS	CARDARELLI ANGELO	52.633
536		EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS	CARDARELLI ANGELO	387.110
537		EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS	CARDARELLI ANGELO	18.010
538		EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS	CARDARELLI ANGELO	29.238
539		EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS	CARDARELLI ANGELO	194.092

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
540		EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS	CARDARELLI ANGELO	21.562
81		EVERKEY GLOBAL FOCUS MASTER LIMITED CO WELLS CAPITAL MGM INC.	CARDARELLI ANGELO	13.858
758		EVIAN A EQUILIBRE	CARDARELLI ANGELO	6.413
744		EVOLUTIS	CARDARELLI ANGELO	296.955
1903		EXELON CORPORATION DEF CONTRIBUTION RET PLANS MASTER TR	CARDARELLI ANGELO	57.196
1904		EXELON CORPORATION DEF CONTRIBUTION RET PLANS MASTER TR	CARDARELLI ANGELO	115.658
1778		EXELON CORPORATION EMPLOYEES BENEFIT TRUST FOR MNG EMPL	CARDARELLI ANGELO	28.850
1779		EXELON CORPORATION NUCLEAR DECOMMISSION TRUST - NON TAX QUAL	CARDARELLI ANGELO	1.672
1945		EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	343.299
1946		EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	128.350
1756		EXELON PEACH BOTTOM UNIT 1 QUALIFIED FUND	CARDARELLI ANGELO	2.069
2710		FAMEM F	CARDARELLI ANGELO	1.889
1679		FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	66.038
1680		FAMILY INVESTMENTS GLOBAL ICVC FAMILY BALANCED INT FUND	CARDARELLI ANGELO	64.414
545		FARMERS GROUP INC.401K SAVINGS PLAN	CARDARELLI ANGELO	200.847
785		FC CARPIMKO	CARDARELLI ANGELO	52.213
1862		FCM INTERNATIONAL LLC	CARDARELLI ANGELO	4.068
2703		FCO THELIA	CARDARELLI ANGELO	1.483
2712		FCP 6347	CARDARELLI ANGELO	3.014
794		FCP ABP PERP	CARDARELLI ANGELO	32.863
2453		FCP ACTIONS ISR	CARDARELLI ANGELO	1.544.249
2454		FCP AG2R LA MONDIALE ACT EUROPE ISR	CARDARELLI ANGELO	289.515
2491		FCP AIR FRANCE IFC	CARDARELLI ANGELO	11.091

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2463		FCP AIR FRANCE IFC2	CARDARELLI ANGELO	5.592
2441		FCP ALM REUNICA DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	35.600
171		FCP AMUNDI ACTIONS INTERNATIONALES	CARDARELLI ANGELO	11
177		FCP AMUNDI ACTIONS RESSOURCES NATURELLES	CARDARELLI ANGELO	3.013
811		FCP AMUNDI HORIZON	CARDARELLI ANGELO	45.531
175		FCP AMUNDI INDEX EQUITY GLOBAL LOW CARBON	CARDARELLI ANGELO	18
176		FCP AMUNDI INDEX EQUITY GLOBAL MULTI SMART ALLOCATION SCIENTIFICBETA	CARDARELLI ANGELO	19
746		FCP AMUNDI PULSACTIONS	CARDARELLI ANGELO	22.977
135		FCP AMUNDI RENDEMENT PLUS	CARDARELLI ANGELO	7.387
820		FCP AMUNDI WORLD DIVERSIFIED FACTOR MIX	CARDARELLI ANGELO	842
2716		FCP ARPEGE ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	15.500
766		FCP ARRCO LONG TERME C	CARDARELLI ANGELO	101.607
2711		FCP ASSOC GROUPE SAINT SAUVEUR	CARDARELLI ANGELO	1.827
791		FCP AVA EUROPE 4 FOND DEDIE'	CARDARELLI ANGELO	72.216
2695		FCP AVENIR ALIZES	CARDARELLI ANGELO	484
2495		FCP AXIVA ACTION 1	CARDARELLI ANGELO	14.330
809		FCP BERRI ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	100.482
2466		FCP BNP PARIBAS ACTIONS EUROLAND	CARDARELLI ANGELO	317.550
2467		FCP BNP PARIBAS ACTIONS EUROPE	CARDARELLI ANGELO	10.909
2449		FCP BNP PARIBAS BEST SELECTION EURO	CARDARELLI ANGELO	173.630
2476		FCP BNPP ACTIONS EUROLAND	CARDARELLI ANGELO	851.872
771		FCP BOURBON 1	CARDARELLI ANGELO	70.000
772		FCP BOURBON 3	CARDARELLI ANGELO	35.666

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
774		FCP BOURBON 4	CARDARELLI ANGELO	19.895
3227		FCP BRONGNIART RENDEMENT	CARDARELLI ANGELO	250.000
2475		FCP CALCIUM QUANT	CARDARELLI ANGELO	41.809
2480		FCP CAMGEST VALEURS EURO	CARDARELLI ANGELO	269.714
2645		FCP CAPSUGEL	CARDARELLI ANGELO	3.000
210		FCP CARPIMKO EUROPE	CARDARELLI ANGELO	121.242
2644		FCP CIC ACTIONS 60	CARDARELLI ANGELO	2.983
3223		FCP CM ACTIONS EURO	CARDARELLI ANGELO	257.863
2696		FCP CM FRANCE ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	536.692
792		FCP CNP GGR	CARDARELLI ANGELO	9.948
155		FCP COLOMBES 6	CARDARELLI ANGELO	62.468
161		FCP COLOMBES 6 BIS	CARDARELLI ANGELO	100.000
2709		FCP CONGREGATION DES SOEURS DE LA CROIX	CARDARELLI ANGELO	1.244
152		FCP CPR ACTIVE EUROPE	CARDARELLI ANGELO	27.138
143		FCP CPR CONSOMMATEUR ACTIONNAIRE	CARDARELLI ANGELO	13.847
777		FCP CRN SOGE ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	135.536
2683		FCP CRYOSTAR FRANCE	CARDARELLI ANGELO	540
803		FCP CURIE INVESTISSEMENTS	CARDARELLI ANGELO	30.000
2682		FCP DEGUSSA DYNAMIQUE	CARDARELLI ANGELO	1.280
2681		FCP DEGUSSA MIXTE	CARDARELLI ANGELO	390
2484		FCP DIVERS D&O CAMGEST	CARDARELLI ANGELO	49.000
790		FCP ECUREUIL PROFIL 90	CARDARELLI ANGELO	334.765
178		FCP ECUREUIL RETRAITE EURO ACTIONS 4	CARDARELLI ANGELO	90.000

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2715	FCP	EPTA	CARDARELLI ANGELO	1.851
2504	FCP	ERA FP ACT EUR5 RO	CARDARELLI ANGELO	720.000
2692	FCP	ES GESTION EQUILIBRE	CARDARELLI ANGELO	124.430
2693	FCP	ES TEMPERE	CARDARELLI ANGELO	21.000
2679	FCP	ESSO DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	40.000
2452	FCP	EURO ETHIQUE INSTITUTIONS	CARDARELLI ANGELO	165.000
2678	FCP	EUROP ASSISTANCE DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	1.480
2680	FCP	EUROP ASSISTANCE DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	2.000
2714	FCP	FAMILLE GOETSCHY	CARDARELLI ANGELO	387
773	FCP	FDRN AMUNDI	CARDARELLI ANGELO	50.166
2469	FCP	FEDERIS ACTION	CARDARELLI ANGELO	121.948
2462	FCP	FEDERIS EURO ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	159.100
2458	FCP	FEDERIS IRC ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	113.920
2442	FCP	FEDERIS MM EURO ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	4.540
2451	FCP	FEDERIS PRO ACTIONS ISR EURO	CARDARELLI ANGELO	72.455
2470	FCP	FIMA FRANCE PME	CARDARELLI ANGELO	25.436
775	FCP	FMS 3	CARDARELLI ANGELO	67.180
2691	FCP	GAILLON 130/30	CARDARELLI ANGELO	12.858
3229	FCP	GAILLON MAITRE ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	9.004
3220	FCP	GAILLON NATURAL RESOURCES	CARDARELLI ANGELO	6.600
3222	FCP	GAILLON RENDEMENT	CARDARELLI ANGELO	111.215
2483	FCP	GERISO	CARDARELLI ANGELO	8.847
2675	FCP	GESTION PLACEMENT 1	CARDARELLI ANGELO	1.319

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2671		FCP GROUPE FORD FRANCE	CARDARELLI ANGELO	7.810
2670		FCP GROUPE ROCHE	CARDARELLI ANGELO	14.200
2669		FCP GUTENBERG	CARDARELLI ANGELO	3.942
752		FCP HAMELIN DIVERSIFIE FLEX I	CARDARELLI ANGELO	30.000
205		FCP HAMELIN DIVERSIFIE FLEX II	CARDARELLI ANGELO	9.323
2668		FCP HENKEL DIVERSIFIE N 1	CARDARELLI ANGELO	900
2438		FCP HORIZONS LMG	CARDARELLI ANGELO	33.850
2446		FCP HP ACTIONS LAZARD	CARDARELLI ANGELO	235.150
802		FCP ICARE	CARDARELLI ANGELO	16
2646		FCP JET SERVICES 0291	CARDARELLI ANGELO	8.425
2486		FCP KLESIA A DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	90.000
2666		FCP LUCKY	CARDARELLI ANGELO	1.626
2665		FCP METSO MINERALS	CARDARELLI ANGELO	2.815
2664		FCP MGE DYNAMIQUE EURO	CARDARELLI ANGELO	7.400
789		FCP NATIXIS IONIS	CARDARELLI ANGELO	18.863
2468		FCP NF GALILEE	CARDARELLI ANGELO	64.370
2706		FCP OFFENSIF AIR LIQUIDE EXPANS	CARDARELLI ANGELO	13.140
201		FCP OFI OPTIMA EURO	CARDARELLI ANGELO	36.500
2663		FCP PATRIMOINE PLACEMENT 2	CARDARELLI ANGELO	1.127
2662		FCP PATRIMOINE PLACEMENT 3	CARDARELLI ANGELO	2.791
2661		FCP PATRIMOINE PLACEMENT 5	CARDARELLI ANGELO	1.792
209		FCP PHARMA PARFRANCE	CARDARELLI ANGELO	199.722
821		FCP PORTFOLIO LCR ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	57.767

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2718		FCP PRIEURE MARQUET	CARDARELLI ANGELO	1.500
2713		FCP PYRENEES GLOBAL	CARDARELLI ANGELO	4.312
2455		FCP REGARD SEL.ACT EURO.	CARDARELLI ANGELO	210.000
2447		FCP REUNICA FORTIS	CARDARELLI ANGELO	149.380
798		FCP RL PREVOYANCE	CARDARELLI ANGELO	40.616
751		FCP RSI EURO P	CARDARELLI ANGELO	92.236
800		FCP RSI EURO P	CARDARELLI ANGELO	239.965
796		FCP RSRC DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	145.888
2705		FCP SAINT ARBOGAST	CARDARELLI ANGELO	1.428
2445		FCP SAINT MARTIN 3	CARDARELLI ANGELO	173.050
2497		FCP SAINT MARTIN 4	CARDARELLI ANGELO	240.000
2444		FCP SAINT MARTIN N1	CARDARELLI ANGELO	120.347
2440		FCP SAKKARAH 2	CARDARELLI ANGELO	30.500
2450		FCP SAKKARAH 5	CARDARELLI ANGELO	52.000
3207		FCP SAKKARAH 6	CARDARELLI ANGELO	50.000
2496		FCP SAKKARAH 7	CARDARELLI ANGELO	62.358
2701		FCP SCORE 2012	CARDARELLI ANGELO	1.036
2685		FCP SCORE 620	CARDARELLI ANGELO	3.000
2659		FCP SCORE AD BESANCON	CARDARELLI ANGELO	1.889
2658		FCP SCORE AUMEX	CARDARELLI ANGELO	3.602
2657		FCP SCORE GALIEN	CARDARELLI ANGELO	5.399
2717		FCP SCORE M A R S	CARDARELLI ANGELO	316
2656		FCP SCORE M O	CARDARELLI ANGELO	1.354

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2704		FCP SCORE MARIE JOSEPH	CARDARELLI ANGELO	5.182
2655		FCP SCORE ORMESSON	CARDARELLI ANGELO	3.012
2654		FCP SCORE PILLAUD	CARDARELLI ANGELO	1.910
2651		FCP SCORE SAINT JOSEPH	CARDARELLI ANGELO	1.816
2652		FCP SCORE SAINTE URSULE	CARDARELLI ANGELO	2.973
2700		FCP SCORE SAXE	CARDARELLI ANGELO	8.092
2699		FCP SCORE SIGMA	CARDARELLI ANGELO	6.952
2650		FCP SCORE THANRY	CARDARELLI ANGELO	1.307
779		FCP TONI ACTIONS 100	CARDARELLI ANGELO	21.368
3228		FCP TRANSAT PATRIMOINE 2	CARDARELLI ANGELO	140.000
2687		FCP TROUVU	CARDARELLI ANGELO	915
154		FCP UBAM ACTIONS EURO RENDEMENT	CARDARELLI ANGELO	217.459
2474		FCP UBS F EURO OPPORT UNCON PEA EUR	CARDARELLI ANGELO	34.443
3225		FCP UNION EUROPE	CARDARELLI ANGELO	259.076
3224		FCP UNION FRANCE	CARDARELLI ANGELO	42.886
3221		FCP UNION LONG SHORT EUROPE	CARDARELLI ANGELO	16.399
793		FCP VILLIERS ALLEGRO	CARDARELLI ANGELO	305.438
780		FCP VIVACCIO ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	158.400
2698		FCPE ACCOR DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	6.660
763		FCPE AMUNDI LABEL DYNAMIQUE	CARDARELLI ANGELO	16
757		FCPE AMUNDI LABEL EQUILIBRE	CARDARELLI ANGELO	16
762		FCPE AMUNDI LABEL PRUDENCE	CARDARELLI ANGELO	14
153		FCPE AMUNDI PREM PATRIMOINE	CARDARELLI ANGELO	33

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
141		FCPE AMUNDI RESA ACTIONS EUROPE	CARDARELLI ANGELO	17
144		FCPE AMUNDI RESA ESG ACTIONS EURO	CARDARELLI ANGELO	477
2640		FCPE AREVA ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	34.827
2488		FCPE AXA GENERATION EUROPE ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	269.000
2689		FCPE BARCLAYS DIVERIFIE ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	10.000
2686		FCPE COFACE	CARDARELLI ANGELO	4.000
2708		FCPE CONVERGENCE ACTIONS EUROPE	CARDARELLI ANGELO	33.000
2690		FCPE CONVERGENCE DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	90.500
2707		FCPE FONCIL	CARDARELLI ANGELO	12.000
2464		FCPE GPE FMC FCE DIV BNP	CARDARELLI ANGELO	2.612
2482		FCPE HORIZON EP. ACTION	CARDARELLI ANGELO	14.000
742		FCPE JUNON ACTIONS OBLIGATIONS	CARDARELLI ANGELO	103.105
2465		FCPE LIMACTIF	CARDARELLI ANGELO	3.024
801		FCPE NATIXIS ES ACTIONS EURO	CARDARELLI ANGELO	60.550
2660		FCPE PIPE LINE SUD EUROPEEN	CARDARELLI ANGELO	2.500
202		FCPE SAIPEM ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	6.000
806		FCPE TECHNIP DYNAMIQUE	CARDARELLI ANGELO	10.458
807		FCPE TECHNIP EQUILIBRE	CARDARELLI ANGELO	12.080
2647		FCPE THALES AVIONICS	CARDARELLI ANGELO	4.040
2493		FCPE TOTAL ACTIONS EUROPEENNES	CARDARELLI ANGELO	450.000
2254		FCPE TOTAL DIV A DOM ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	112.358
2688		FCP_CAGNI	CARDARELLI ANGELO	7.800
159		FDC A2	CARDARELLI ANGELO	207.521

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
166	FDC A6	POCHE TITRES	CARDARELLI ANGELO	72.700
2262	FDJ ACTIONS	EURO	CARDARELLI ANGELO	21.431
1221	FEDERATED CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		CARDARELLI ANGELO	47.752
2477	FEDERIS AVENIR	EURO-PE	CARDARELLI ANGELO	27.700
2457	FEDERIS EPARGNE EQUILIBREE		CARDARELLI ANGELO	7.080
1032	FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST		CARDARELLI ANGELO	37.736
1878	FIDELITY ADVISOR SERIES VIII FIDELITY ADVISOR OVERSEAS FUND		CARDARELLI ANGELO	60.300
354	FIDELITY CONCORD STREET TRUST SPARTAN INTERNATIONAL INDEX FUND		CARDARELLI ANGELO	3.045.285
2361	FIDELITY CONTRAFUND		CARDARELLI ANGELO	716.400
2422	FIDELITY CONTRAFUND FID ADVISOR NEW INSI		CARDARELLI ANGELO	101.500
2377	FIDELITY FUNDS SICAV		CARDARELLI ANGELO	6.236.667
2378	FIDELITY FUNDS SICAV		CARDARELLI ANGELO	278.354
2406	FIDELITY GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT		CARDARELLI ANGELO	800.000
1877	FIDELITY HASTINGS STREET TRUST: FIDELITY FUND		CARDARELLI ANGELO	273.600
3086	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELIT		CARDARELLI ANGELO	98.965
3087	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY MONEYBUILDER WORLD INDEX FUND		CARDARELLI ANGELO	30.122
881	FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY GLOBAL COMMODITY STOCK F		CARDARELLI ANGELO	58.000
882	FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTVALUE FUND		CARDARELLI ANGELO	10.159.700
879	FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY TOTAL INT EQUITY FUND		CARDARELLI ANGELO	94.900
3125	FIDELITY INVESTMENTS MONEY MANAGEMENT INC		CARDARELLI ANGELO	270
3139	FIDELITY INVESTMENTS MONEY MANAGEMENT INC		CARDARELLI ANGELO	1.021
3140	FIDELITY INVESTMENTS MONEY MANAGEMENT INC		CARDARELLI ANGELO	300
1027	FIDELITY NORTHSTAR FUND		CARDARELLI ANGELO	2.200.000

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2401		FIDELITY PURITAN TF LOW PRICE STOCK FUND	CARDARELLI ANGELO	8.000.000
880		FIDELITY RUTLAND SQUARE TR II: STRAT ADV INT MULTI-MANAGER F	CARDARELLI ANGELO	7.009
883		FIDELITY RUTLAND SQUARETRUST II: STRATEGIC ADVISERS INT F	CARDARELLI ANGELO	788.772
884		FIDELITY RUTLAND SQUARETRUST II: STRATEGIC ADVISERS INT F	CARDARELLI ANGELO	546.600
885		FIDELITY RUTLAND SQUARETRUST II: STRATEGIC ADVISERS INT F	CARDARELLI ANGELO	115.304
2397		FIDELITY SAL ST SPARTAN GLOBAL EX US IN	CARDARELLI ANGELO	194.880
1879		FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SERIES GLOBAL EX U.S. INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	476.988
417		FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SAI INTERNATIONAL INDEXFUND	CARDARELLI ANGELO	106.892
3233		FIDUCIARY TRUST COMPANY INTERNATIONAL AS	CARDARELLI ANGELO	25.567
736		FIRE AND POLICE PENSION ASSOCIATION OF COLOR	CARDARELLI ANGELO	39.527
737		FIRE AND POLICE PENSION ASSOCIATION OF COLOR	CARDARELLI ANGELO	2.576
1960		FIREMEN'S ANNUITY & BENEFIT FUND OF CHICAGO	CARDARELLI ANGELO	106.700
2800		FIRST CLEARING LLC	CARDARELLI ANGELO	20.158
2280		FIRST EAGLE AMUNDI INCOME BUIL	CARDARELLI ANGELO	21.348
1196		FIRST EAGLE GLOBAL INCOME BUILDER FUND	CARDARELLI ANGELO	53.369
1703		FIRST STATE INVESTMENTS ICVC-FIRST STATE DIVERSIFIED GROWTH F	CARDARELLI ANGELO	770
455		FIRST TRUST ISE GLOBAL COPPER INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	73.881
2424		FIRST TRUST RIVERFRONT DYN DEV INT ETF	CARDARELLI ANGELO	3.490
2423		FIRST TRUST RIVERFRONT DYNAMIC EUROPE ET	CARDARELLI ANGELO	4.670
1364		FLEXIBLE PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	50.000
2950		FLEXSHARES INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND DEFENSIVE INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	41.600
2951		FLEXSHARES INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	21.444
2952		FLEXSHARES INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	266.490

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2935		FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	46.939
2941		FLEXSHARES MORNINGSTAR GLOBAL UPSTREAM N	CARDARELLI ANGELO	994.042
3178		FLF EUROPE EQUITY EX UK FUND	CARDARELLI ANGELO	1.747.725
3173		FLF STRATEGIC GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	74.987
546		FLORIDA BIRTH-RELATED NEUROLOGICAL INJURY COMPENSATION ASSOCIATION	CARDARELLI ANGELO	46.213
1758		FLORIDA COLLEGE SAVINGS PROGRAM	CARDARELLI ANGELO	4.863
739		FLORIDA GLOBAL EQUITY FUND LLC	CARDARELLI ANGELO	27.168
1961		FLORIDA PREPAID COLLEGE PROGRAM	CARDARELLI ANGELO	30.230
547		FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	CARDARELLI ANGELO	49.776
548		FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	CARDARELLI ANGELO	120.264
549		FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	CARDARELLI ANGELO	1.404.621
550		FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	CARDARELLI ANGELO	393.626
551		FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	CARDARELLI ANGELO	1.109.358
497		FLORIDA STATE BOARD OF ADMINISTRATION	CARDARELLI ANGELO	24.470
1193		FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	882.412
1194		FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	116.015
1195		FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	135.743
1198		FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	1.503.023
1199		FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	1.432.318
1204		FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	1.427.042
92		FOCUSED SICAV GLOBAL EQUITY STRATEGY (USD)	CARDARELLI ANGELO	13.246
3279		FOLKSAM OMESESIDIG LIVFORSKRING	CARDARELLI ANGELO	130.570
3285		FOLKSAM OMESESIDIG LIVFORSKRING	CARDARELLI ANGELO	153.278

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3284		FOLKSAM OMESESIDIG SAKFORSAKRING	CARDARELLI ANGELO	14.868
123		FONDACO ROMA EURO BALANCED CORE	CARDARELLI ANGELO	18.765
122		FONDACO ROMA GLOBAL EQUITY SATELLITE II	CARDARELLI ANGELO	96.675
3164		FONDATION J.ARMAND BOMBARDIER	CARDARELLI ANGELO	8.613
2558		FONDS ASSECURA I	CARDARELLI ANGELO	2.063
1007		FONDS DGIA ACTIONS MONDIALES	GRANDE CAPITALISATION CARDARELLI ANGELO	29.741
1006		FONDS PRIVE GPD ACTIONS INTERNATIONALES	CARDARELLI ANGELO	50.000
2501		FONDS RESERVE RETRAITES	CARDARELLI ANGELO	355.340
1833		FOOD & AGRICULTURE ORGANISATION OF THE UNITED NATIONS.	CARDARELLI ANGELO	14.214
1905		FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	42.672
1906		FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	45.314
1989		FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	18.051
3036		FOREIGN AND COLONIAL INVESTMENT TRUST PL	CARDARELLI ANGELO	363.102
3283		FORENADE LIV GRUPPOFORSAKRING AB (PUBL)	CARDARELLI ANGELO	2.443
2694		FRANCE ACTION 250	CARDARELLI ANGELO	11.311
1029		FRANCISCAN ALLIANCE, INC.	CARDARELLI ANGELO	136.578
451		FRANCISCAN ALLIANCE, INC. MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	87.420
2926		FRANKLIN T.VARIABLE INSURANCE PRODUCTS T	CARDARELLI ANGELO	776.759
2747		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	506.632
2748		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	305.700
2749		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	362.081
2750		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	842.075
2751		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	18.879

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2752		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	4.255.215
2753		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	320.266
2754		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	191.198
2755		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	1.138.529
2767		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	17.893
2775		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	436.158
240		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENTS	CARDARELLI ANGELO	206.258
3195		FRANKLIN TEMPLETON SHARIAH FUNDS 8A	CARDARELLI ANGELO	56.528
358		FRANKLIN TEMPLETON SINOAM GLOBAL GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	44.315
2939		FRANKLIN TEMPLETON VARIAB. INSURANCE	CARDARELLI ANGELO	1.349.435
1691		FRIENDS LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	161.227
1692		FRIENDS LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	33.996
1693		FRIENDS LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	3.204
1694		FRIENDS LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	5.799
1695		FRIENDS LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	5.094
1696		FRIENDS LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	3.558
1697		FRIENDS LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	3.136
552		FRONTIERS INTERNATIONAL EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	19.950
2502		FRR	CARDARELLI ANGELO	429.336
2834		FSS TRUSTEE CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	44.091
2837		FSS TRUSTEE CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	333.078
266		FT DOW JONES GLOBAL SELECT DIVIDEND INDEXFUND	CARDARELLI ANGELO	241.471
2945		FUNDACAO CALOUSTE GULBENKIAN	CARDARELLI ANGELO	65.355

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1807		FUNDO DE PENSOES	CARDARELLI ANGELO	72.827
1996		FUTURE FUND BOARD OF GUARDIANS FOR AND ON BEHALF OF FUTURE F	CARDARELLI ANGELO	145.672
3175		Friends Life Limited	CARDARELLI ANGELO	678.468
3176		Friends Life Limited	CARDARELLI ANGELO	73.252
3177		Friends Life Limited	CARDARELLI ANGELO	7.476
3256		Friends Life Limited	CARDARELLI ANGELO	12.612
146		G FINANCIER AMUNDI	CARDARELLI ANGELO	18
2599		GA FUND L	CARDARELLI ANGELO	5.037
1041		GABELLI EQUITY INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	29.000
2855		GAMMA EMIRATES INVESTMENT L.L.C. EM	CARDARELLI ANGELO	6.821
2000		GARD COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	33.150
1606		GE INVESTMENTS FUNDS, INC. - TOTAL RETURN FUND	CARDARELLI ANGELO	86.297
982		GENERAL CONFERENCE CORPORATION OF SEVENTH DAY ADVENTISTS	CARDARELLI ANGELO	9.360
1505		GENERAL CONFERENCE CORPORATION OF SEVENTH DAY ADVENTISTS	CARDARELLI ANGELO	93.539
1043		GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	18.655
1044		GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	268.925
1964		GENERAL PENSION AND SOCIAL SECURITY AUTHORITY	CARDARELLI ANGELO	75.814
1965		GENERAL PENSION AND SOCIAL SECURITY AUTHORITY	CARDARELLI ANGELO	96.840
855		GEORGES R. HAIRK PARAMETRICO PORTFOLIO ASSOCIATES	CARDARELLI ANGELO	1.222
1190		GEUT PAN EUROPEAN EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	149.433
2736		GIVI GLOBAL EQUITY FUND CLT AC	CARDARELLI ANGELO	42.517
657		GLAXOSMITHKLINE MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	155.004
405		GLG INVESTMENTS PLC	CARDARELLI ANGELO	24.420

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1344		GLOBAL ADVANTAGE FUNDS - MAJOR MARKETS TEILFONDS	CARDARELLI ANGELO	180.467
1464		GLOBAL ALPHA TILTS FUND B	CARDARELLI ANGELO	5.446
604		GLOBAL DIVIDEND CLASS (SETANTA)	CARDARELLI ANGELO	364.258
606		GLOBAL EQUITY CLASS (SETANTA)	CARDARELLI ANGELO	24.197
1471		GLOBAL EX US ALPHA TILTS FUND B	CARDARELLI ANGELO	47.005
2243		GLOBAL HIGH INCOME EQUITY	CARDARELLI ANGELO	41.150
1456		GLOBAL MULTI-CAP EQUITY FUND B	CARDARELLI ANGELO	12.550
2420		GLOBAL X SCIENTIFIC BETA EUROPE ETF	CARDARELLI ANGELO	1.146
946		GMAM INVESTMENT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	85.987
947		GMAM INVESTMENT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	225.355
1081		GMO AGGRESSIVE LONG/SHORT MASTER PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	70.430
2364		GMO Alpha Only Fund	CARDARELLI ANGELO	15.797
1079		GMO BENCHMARK-FREE FUND	CARDARELLI ANGELO	242.089
2370		GMO DEVELOPED WORLD STOCK FUND	CARDARELLI ANGELO	93.337
2363		GMO ERISA POOL	CARDARELLI ANGELO	383.021
2366		GMO FOREIGN FUND	CARDARELLI ANGELO	159.311
2391		GMO FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	56.357
2393		GMO FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	501.753
1739		GMO GLOBAL EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	11.258
1082		GMO IMPLEMENTATION FUND	CARDARELLI ANGELO	2.051.538
2365		GMO INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	5.933.817
2371		GMO INTERNATIONAL LARGE/MID CAP EQUITY F	CARDARELLI ANGELO	1.052.942
2400		GMO RESOURCES FUND	CARDARELLI ANGELO	14.506

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1080		GMO TAX-MANAGED GLOBAL BALANCED PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	2.512
2362		GMO TAX-MANAGED INTERNATIONAL EQUITIES F	CARDARELLI ANGELO	84.776
2399		GMO WORLD EQUITYALLOCATION INVESTMENT FU	CARDARELLI ANGELO	205.017
2382		GOLD S SEL INV TR MULTIAS ENH VAL FUND	CARDARELLI ANGELO	38.101
381		GOLDMAN SACHS ETF TRUST- GOLDMAN SACHS ACTIVE BETA INTER. EQUITY	CARDARELLI ANGELO	6.471
382		GOLDMAN SACHS ETF TRUST-GOLDMANSACHS ACTIVE BETA EUROPE EQUITY	CARDARELLI ANGELO	4.264
1374		GOLDMAN SACHS FUNDS	CARDARELLI ANGELO	51.179
1375		GOLDMAN SACHS FUNDS	CARDARELLI ANGELO	15.054
1376		GOLDMAN SACHS FUNDS	CARDARELLI ANGELO	305.671
1377		GOLDMAN SACHS FUNDS	CARDARELLI ANGELO	169.685
291		GOLDMAN SACHS INSTITUTIONAL FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	54.148
2958		GOLDMAN SACHS STRUCTURED INTERNATIONAL T	CARDARELLI ANGELO	296.582
3102		GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS INTE	CARDARELLI ANGELO	121.624
2957		GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS STRUCTURED INTERNATIONAL TAX-MANAGED EQUITY	CARDARELLI ANGELO	394.622
923		GOLDMAN SACHS TRUST II - MULTI-MANAGER INTERNL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	21.241
1704		GOLDMAN SACHS UK RETIREMENT PLAN	CARDARELLI ANGELO	2.869
372		GOUDSE LEVENSVERZEKERINGEN N.V.	CARDARELLI ANGELO	42.500
1197		GOV OF HM THE SULTAN AND YANG DI-PERTUAN OF BRUNEI DARUSSALAM	CARDARELLI ANGELO	116.223
380		GOVERNMENT EMPLOYEES PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	336.567
1668		GOVERNMENT INSTITUTIONS PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	90.886
86		GOVERNMENT OF NORWAY	CARDARELLI ANGELO	50.710.595
2844		GOVERNMENT SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	26.139
2845		GOVERNMENT SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	126.375

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2674		GP 1 VITALITE FCPE	CARDARELLI ANGELO	8.000
2673		GP 2 CROISSANCE FCPE	CARDARELLI ANGELO	6.000
2672		GP 3 MATURITE FCPE	CARDARELLI ANGELO	2.000
379		GRAND LODGE OF FREE AND ACCEPTED MASONS OF CALIFORNIA	CARDARELLI ANGELO	50.682
815		GRD 18 ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	71.486
753		GRD ACTIONS ZONE EURO	CARDARELLI ANGELO	131.970
1842		GRIFFIN FAMILY TRUST	CARDARELLI ANGELO	62.052
2720		GROUPE E I M I	CARDARELLI ANGELO	553
605		GROWTH AND INCOME CLASS (GWLIM)	CARDARELLI ANGELO	19.145
265		GS TACS MARKET CONTINUOUS (INTL) LLC	CARDARELLI ANGELO	185.999
328		GUGGENHEIM VARIABLE FUNDS TRUSTSERIES D (WORLD EQUITY INCOMES)	CARDARELLI ANGELO	36.500
1785		GUIDE STONE FUNDS INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUNDS	CARDARELLI ANGELO	24.812
250		GUIDEMARK WORLD EX - US FUND	CARDARELLI ANGELO	3.143
1786		GUIDESTONE FUNDS GLOBAL NATURAL RESOURCES EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	59.246
1780		GUIDESTONE FUNDS INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	481.185
1781		GUIDESTONE FUNDS INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	311.280
2830		H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED	CARDARELLI ANGELO	60.481
2831		H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED	CARDARELLI ANGELO	25.931
2832		H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED	CARDARELLI ANGELO	13.980
2833		H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED	CARDARELLI ANGELO	31.628
1884		HAGFORS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	59.152
2255		HALEVY A2	CARDARELLI ANGELO	142.677
1992		HALIFAX REGIONAL MUNICIPALITY MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	2.898

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1993		HALIFAX REGIONAL MUNICIPALITY MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	12.176
1994		HALIFAX REGIONAL MUNICIPALITY MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	2.855
799		HAMELIN DIVERSIFIE PERP	CARDARELLI ANGELO	700
3081		HANDELSBANKENS EUROPAFOND INDEX	CARDARELLI ANGELO	246.449
138		HARMO PLACEMENT 2	CARDARELLI ANGELO	50.630
482		HARMONY OVERSEAS EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	40.821
418		HARRIS UNIT 1 QUALIFIED NUCLEARDECOMMISSIONING FUND	CARDARELLI ANGELO	7.562
1063		HARTFORD HEALTHCARE CORP DEFINED BENEFIT MASTER TR AGREEMENT	CARDARELLI ANGELO	34.837
1062		HARTFORD HEALTHCARE ENDOWMENT LLC	CARDARELLI ANGELO	25.312
2242		HARTFORD INTERNATIONAL	CARDARELLI ANGELO	52.510
1054		HARTFORD INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	12.075
1051		HARTFORD INTERNATIONAL OPPORTUNITIES HLS FUND	CARDARELLI ANGELO	574.168
1137		HARTFORD LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	16.569
3107		HARTFORD LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	61.823
1689		HBOS INTERNATIONAL INV FUNDS ICVC- EUROPEAN FUND	CARDARELLI ANGELO	138.404
1690		HBOS INTERNATIONAL INV FUNDS ICVC- INTERNATIONAL GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	594.574
872		HC CAPITAL TRUST - THE ESG GROWTH PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	24.930
868		HC CAPITAL TRUST THE COMMODITY RETURNS STRATEGY PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	427.965
871		HC CAPITAL TRUST THE COMMODITY RETURNS STRATEGY PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	550.670
873		HC CAPITAL TRUST- THE CATHOLIC SRI GROWTH PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	4.316
870		HC CAPITAL TRUST- THE INSTITUTIONAL INTERNATIONAL EQUITY PTF	CARDARELLI ANGELO	537.042
448		HCC INTERNATIONAL INSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	1.222
2677		HEINEKEN ENTREPRISE DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	1.500

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
392		HEINZ 1975 PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	176.097
391		HEINZ MANAGEMENT PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	40.113
2354		HELABA INVEST KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH	CARDARELLI ANGELO	45.800
2485		HENDERSON EUROPEAN ENHANCED EQ.	CARDARELLI ANGELO	240.546
2503		HENDERSON GLOBAL INVESTORS	CARDARELLI ANGELO	1.325.095
1103		HENKEL OF AMERICA MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	27.644
1861		HF FUND, LP	CARDARELLI ANGELO	26.323
2563		HFZH COFONDS	CARDARELLI ANGELO	30.000
562		HIGHLAND EQUITY COLLECTIVE FUND	CARDARELLI ANGELO	204.568
559		HIGHLAND EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	331.692
560		HIGHLAND PUBLIC INFLATION HEDGES FUND	CARDARELLI ANGELO	73.758
563		HIGHLAND PUBLIC INFLATION HEDGES FUND	CARDARELLI ANGELO	37.755
869		HIRTLE CALLAGHAN TRUST INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	215.358
3123		HOBART FAMILY INVESTMENTS LLC	CARDARELLI ANGELO	3.141
1948		HONEYWELL INTERNATIONAL INC MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	429.300
1812		HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND	CARDARELLI ANGELO	2.025.441
1813		HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND	CARDARELLI ANGELO	385.921
1192		HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION GOVERNMENT-EXCHANGE F	CARDARELLI ANGELO	283.469
1211		HONGKONG ELECTRIC DEFINED CONTRIBUTION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	4.514
1808		HOSPITAL AUTHORITY PROVIDENT FUND SCHEME	CARDARELLI ANGELO	330.712
1809		HOSPITAL AUTHORITY PROVIDENT FUND SCHEME	CARDARELLI ANGELO	224.743
2632		HOURLY GLASS INTERNAT SHARES (UNHEDGED) FU	CARDARELLI ANGELO	79.969
2633		HOURLY-GLASS INDEXED INT SHARE(UNHEDGED) F	CARDARELLI ANGELO	30.824

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1932		HRW TESTAMENTARY TRUST NO 1	CARDARELLI ANGELO	6.424
1939		HRW TESTAMENTARY TRUST NO 2	CARDARELLI ANGELO	8.635
1931		HRW TESTAMENTARY TRUST NO 3	CARDARELLI ANGELO	15.206
1937		HRW TESTAMENTARY TRUST NO 4	CARDARELLI ANGELO	12.948
1942		HRW TESTAMENTARY TRUST NO 5	CARDARELLI ANGELO	5.162
1936		HRW TESTAMENTARY TRUST NO 6	CARDARELLI ANGELO	7.037
1775		HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 10	CARDARELLI ANGELO	15.313
1935		HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 11	CARDARELLI ANGELO	16.626
1943		HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12	CARDARELLI ANGELO	22.162
1940		HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 7	CARDARELLI ANGELO	3.720
1938		HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8	CARDARELLI ANGELO	11.282
1776		HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 9	CARDARELLI ANGELO	15.203
1934		HRW TRUST NO 1 UAD 01/17/03	CARDARELLI ANGELO	9.935
1933		HRW TRUST NO 2 UAD 01/17/03	CARDARELLI ANGELO	11.295
1944		HRW TRUST NO 3 UAD 01/17/03	CARDARELLI ANGELO	11.924
1941		HRW TRUST NO 4 UAD 01/17/03	CARDARELLI ANGELO	11.151
1787		HSBC - NORTH AMERICA (U.S.) PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	200.450
1683		HSBC AS TRUSTEE FOR SSGA EUROPE EX UK EQUITY TRACKER FUND	CARDARELLI ANGELO	1.592.966
2427		HSBC GROUP HONG KONG LOCAL STAFF RETIREMENT BENEFIT SCHEME	CARDARELLI ANGELO	12.620
1907		HUBBELL INCORPORATED MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	4.260
137		HYMNOS L113	CARDARELLI ANGELO	3.187
2443		I CROISSANCE	CARDARELLI ANGELO	31.235
804		I.2.C. ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	160.000

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
531		IBERDROLA USA DEFINED BENEFIT	MASTER TRUST I CARDARELLI ANGELO	47.930
532		IBERDROLA USA DEFINED BENEFIT	MASTER TRUST I CARDARELLI ANGELO	23.845
1495		IBM 401K PLUS PLAN	CARDARELLI ANGELO	413.194
1997		IBM DIVERSIFIED GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	47.059
1998		IBM DIVERSIFIED GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	108.699
1999		IBM DIVERSIFIED GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	68.881
204		IBM FRANCE	CARDARELLI ANGELO	56.000
743		IBM H	CARDARELLI ANGELO	6.300
2900		IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST	CARDARELLI ANGELO	82.727
3096		IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST	CARDARELLI ANGELO	112.045
1503		IBM RETIREMENT PLAN	CARDARELLI ANGELO	20.000
805		IDEAM SOLIDARITES	CARDARELLI ANGELO	2.943
2349		IFAG NATURAL RESOURCES FUND	CARDARELLI ANGELO	232.496
569		IG TEMPLETON INTERNATIONAL EQUITY CLASS	CARDARELLI ANGELO	32.762
566		IG TEMPLETON INTERNATIONAL EQUITY FD	CARDARELLI ANGELO	143.042
1966		ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	881.956
1967		ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	749.369
1564		ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	CARDARELLI ANGELO	176.915
1465		IMPACT GLOBAL ALPHA TILTS NON-LENDABLE FUND B	CARDARELLI ANGELO	1.682
686		IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	768.825
687		IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	76.074
688		IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	39.516
689		IMPERIAL OVERSEAS EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	34.475

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2733		INDEX MOTHER FUND EURO AREA EQUITY	CARDARELLI ANGELO	670
570		INDIANA UNIVERSITY FOUNDATION	CARDARELLI ANGELO	64.046
747		INDOCAM FLAMME	CARDARELLI ANGELO	57.244
2381		ING DIRECT	CARDARELLI ANGELO	183.006
357		ING DIVIDEND AANDELEN FUND	CARDARELLI ANGELO	92.294
298		ING FUNDS SERVICES, LLC	CARDARELLI ANGELO	150.921
248		ING GLOBAL EQUITY DIVIDEND FUND	CARDARELLI ANGELO	55.486
356		ING INSTITUTIONEEL DIVIDEND AANDELEN FONDS	CARDARELLI ANGELO	125.291
336		ING INVESTMENT MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	169.503
1908		INOVA HEALTH SYSTEM FOUNDATION	CARDARELLI ANGELO	135.580
1089		INTECH GLOBAL ALL COUNTRY ENHANCED INDEX FUND LLC	CARDARELLI ANGELO	1.776
1769		INTEGRYS ENERGY GROUP RETIREMENT PLAN TRUST	CARDARELLI ANGELO	148.672
1187		INTEL CORPORATION RETIREE MEDICAL PLAN TRUST	CARDARELLI ANGELO	38.854
1834		INTER AMERICAN DEVELOPMENT BANK STAFF RETIREMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	29.459
1598		INTERNATIONAL ALPHA SELECT COMMON TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	226.984
1470		INTERNATIONAL ALPHA TILTS FUND B	CARDARELLI ANGELO	92.493
710		INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	CARDARELLI ANGELO	9.604
711		INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	CARDARELLI ANGELO	57.212
712		INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	CARDARELLI ANGELO	17.766
1811		INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	33.053
1455		INTERNATIONAL EQUITY INDEX PLUS FUNDS B	CARDARELLI ANGELO	16.566
918		INTERNATIONAL EXPATRIATE BENEFIT MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	13.493
3053		INTERNATIONAL FUND MANAGEMENT S.A. RE IF	CARDARELLI ANGELO	1.115.920

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3051		INTERNATIONAL FUND MANGEMENT S.A. RE GLO	CARDARELLI ANGELO	4.300
3052		INTERNATIONAL FUND MANGEMENT S.A. RE IFM	CARDARELLI ANGELO	200.000
924		INTERNATIONAL MONETARY FUND	CARDARELLI ANGELO	33.802
925		INTERNATIONAL MONETARY FUND	CARDARELLI ANGELO	45.552
1836		INTERNATIONAL MONETARY FUND STAFF RETIREMENT PLAN	CARDARELLI ANGELO	4.605
1837		INTERNATIONAL MONETARY FUND STAFF RETIREMENT PLAN	CARDARELLI ANGELO	2.626
915		INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	405.750
1490		INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	121.271
1491		INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	139.859
1454		INTERNATIONAL TILTS MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PTF	CARDARELLI ANGELO	60.217
1101		INVESCO MACRO INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	365
1102		INVESCO MACRO LONG/SHORT FUND	CARDARELLI ANGELO	444
1661		INVESTEC FUNDS SERIES II GLOBAL ENERGY FUND	CARDARELLI ANGELO	175.251
1343		INVESTEC GLOBAL STRATEGY FUND	CARDARELLI ANGELO	1.093.055
290		INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST CUMULUS VALUE	CARDARELLI ANGELO	31.359
285		INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX DOW JONES SUSTAINABILITYWORLD	CARDARELLI ANGELO	24.000
282		INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX EUROPA VALUE	CARDARELLI ANGELO	44.011
283		INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX GLOBAL AKTIER MIN.RISIKO	CARDARELLI ANGELO	47.100
287		INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST VALUE AKTIER	CARDARELLI ANGELO	379.131
294		INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST VALUE EUROPA	CARDARELLI ANGELO	117.820
347		INVESTIN PRO F.M.B.A., GLOBAL EQUITIES I	CARDARELLI ANGELO	108.387
195		INVESTISSEMENT TRESOR VIE	CARDARELLI ANGELO	27.360
568		IOWA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	498.661

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2622		IPAC SPEC INV STR INT SHARE STR no 9	CARDARELLI ANGELO	266.241
2623		IPAC SPEC INV STR INT SHARE STR no 9	CARDARELLI ANGELO	18.163
2099		IPM EQUITY UMBRELLA FUND	CARDARELLI ANGELO	13.715
2100		IPM EQUITY UMBRELLA FUND	CARDARELLI ANGELO	8.351
1076		IPSOL GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	7.975
390		IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE EUROPE ETF	CARDARELLI ANGELO	14.404
403		IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE INTERNATIONAL ETF	CARDARELLI ANGELO	15.168
274		IQ ARB GLOBAL RESOURCES ETF	CARDARELLI ANGELO	20.999
2448		IRCOM RETRAITE DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	64.760
22		IRISH LIFE ASSURANCE	CARDARELLI ANGELO	1.249.845
3252		IRISH LIFE ASSURANCE PLC	CARDARELLI ANGELO	67.866
3305		IRISH LIFE ASSURANCE PLC	CARDARELLI ANGELO	158.220
3306		IRISH LIFE ASSURANCE PLC	CARDARELLI ANGELO	2.110.756
1424		ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	CARDARELLI ANGELO	2.034.012
1427		ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	CARDARELLI ANGELO	77.716
1429		ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF	CARDARELLI ANGELO	266.639
1425		ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	CARDARELLI ANGELO	257.185
1410		ISHARES EUROPE ETF	CARDARELLI ANGELO	963.739
1413		ISHARES GLOBAL ENERGY ETF	CARDARELLI ANGELO	1.356.870
1433		ISHARES GLOBAL MONTHLY DIVIDEND INDEX ETF (CAD-HEDGED)	CARDARELLI ANGELO	48.799
1642		ISHARES I INV MIT TGV F ISHS ST EUROPE600 OIL+GAS UCITS ETF DE	CARDARELLI ANGELO	4.200.501
1607		ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	1.773.998
1609		ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	454.756

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1610		ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	6.789.699
1614		ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	2.058.646
1618		ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	24.861
1622		ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	22.973
1623		ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	175.210
1616		ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	492.530
1619		ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	187.125
1432		ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF	CARDARELLI ANGELO	90.782
1417		ISHARES INTERNATIONAL SELECT DIVIDEND ETF	CARDARELLI ANGELO	3.303.034
1626		ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	169.381
1631		ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	35.010
1408		ISHARES MSCI ACWI ETF	CARDARELLI ANGELO	351.848
1409		ISHARES MSCI ACWI EX US ETF	CARDARELLI ANGELO	262.260
1411		ISHARES MSCI EAFE ETF	CARDARELLI ANGELO	12.355.938
1412		ISHARES MSCI EAFE VALUE ETF	CARDARELLI ANGELO	1.157.880
1428		ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	CARDARELLI ANGELO	46.838
1414		ISHARES MSCI EUROZONE ETF	CARDARELLI ANGELO	8.220.047
1423		ISHARES MSCI GLOBAL ENERGY PRODUCERS ETF	CARDARELLI ANGELO	45.163
1431		ISHARES MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED SIZE FACTOR ETF	CARDARELLI ANGELO	291
1430		ISHARES MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED VALUE FACTOR ETF	CARDARELLI ANGELO	11.178
1415		ISHARES MSCI ITALY CAPPED ETF	CARDARELLI ANGELO	6.973.233
1416		ISHARES MSCI KOKUSAI ETF	CARDARELLI ANGELO	23.374
1426		ISHARES MSCI WORLD ETF	CARDARELLI ANGELO	19.795

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1608		ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	176.374
1611		ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	26.644
1612		ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	33.693
1615		ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	778.453
1617		ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	448.427
1633		ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	22.820
1613		ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	19.583
1620		ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	46.080
1621		ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	14.209
1624		ISHARES VI PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	22.192
1625		ISHARES VI PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	66.669
1627		ISHARES VII PLC	CARDARELLI ANGELO	1.892.411
1628		ISHARES VII PLC	CARDARELLI ANGELO	1.749.798
1629		ISHARES VII PLC	CARDARELLI ANGELO	961.578
1630		ISHARES VII PLC	CARDARELLI ANGELO	29.381
1632		ISHARES VII PLC	CARDARELLI ANGELO	19.455
571		IUOE LOCAL 793 MEMBERS PENSION BENEFIT TRUST OF ONTARIO	CARDARELLI ANGELO	36.531
409		IVY APOLLO MULTI-ASSET INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	66.519
313		IVY GLOBAL EQUITY INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	282.201
148		IXIS EURO ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	325.550
788		IXIS FLAMME	CARDARELLI ANGELO	34.717
442		JANA PASSIVE GLOBAL SHARE TRUST	CARDARELLI ANGELO	182.223
1135		JANUS ADAPTIVE GLOBAL ALLOCATION FUND	CARDARELLI ANGELO	532

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
79		JANUS CAPITAL FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	71
1085		JANUS CAPITAL MANAGEMENT LLC	CARDARELLI ANGELO	189
2372		JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	CARDARELLI ANGELO	10.824
2373		JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	CARDARELLI ANGELO	10.225
2384		JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	CARDARELLI ANGELO	3.900
2392		JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	CARDARELLI ANGELO	63.920
2395		JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	CARDARELLI ANGELO	4.621
3092		JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR SUMITOMO MITSUI TRUST AS TRUSTEE FOR	CARDARELLI ANGELO	167.700
46		JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK, LTD	CARDARELLI ANGELO	54.764
3120		JEFFREY LLC	CARDARELLI ANGELO	46.949
3129		JEWISH COMMUNAL FUND	CARDARELLI ANGELO	144.496
2949		JNL/FRANKLIN TEMPLETON GLOBAL GROWTH FUN	CARDARELLI ANGELO	608.917
2948		JNL/MELLON CAPITAL INTNAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	467.435
3231		JO HAMBRO CAPITAL MANAGEMENT UMBRELLA FU	CARDARELLI ANGELO	801.338
722		JOHN D SPEARS GRAT I DTD 2 20 2009 FBO NANA SPEARS	CARDARELLI ANGELO	5.225
694		JOHN D SPEARS GRAT I DTD 2/20/2009 FBO JULIE SPEARS	CARDARELLI ANGELO	5.700
693		JOHN D SPEARS GRAT I DTD 2/20/2009 FBO LUCY SPEARS	CARDARELLI ANGELO	5.525
691		JOHN D. SPEARS	CARDARELLI ANGELO	61.500
692		JOHN D. SPEARS	CARDARELLI ANGELO	1.975
573		JOHN DEERE PENSION TRUST .	CARDARELLI ANGELO	138.773
574		JOHN DEERE PENSION TRUST .	CARDARELLI ANGELO	269.828
898		JOHN HANCOCK DISCIPLINED VALUE INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	92.331
65		JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	1.068.720

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
897		JOHN HANCOCK FUNDS II STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND CARDARELLI ANGELO		382.766
66		JOHN HANCOCK FUNDS III INTERNATIONAL CORE FUND CARDARELLI ANGELO		1.128.711
899		JOHN HANCOCK HEDGED EQUITY AND INCOME FUND CARDARELLI ANGELO		29.320
1541		JOHN HANCOCK INSURANCE COMPANY OF VERMONT CARDARELLI ANGELO		11.573
936		JOHN HANCOCK LIFE AND HEALTH INSURANCE COMPANY CARDARELLI ANGELO		117.032
896		JOHN HANCOCK VAR INS TRUST STRATEGIC EQUITY ALLOCATION TRUST CARDARELLI ANGELO		629.949
68		JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST GLOBAL TRUST CARDARELLI ANGELO		361.942
69		JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL CORE TRUST CARDARELLI ANGELO		285.399
70		JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST CARDARELLI ANGELO		83.821
71		JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL VALUE TRUST CARDARELLI ANGELO		555.193
1050		JOHN HANCOCK WORLDWIDE INVESTORS PUBLIC LIMITED COMPANY CARDARELLI ANGELO		11.172
1088		JOHNSON & JOHNSON PENSION & SAVINGS PLANS MASTER TRUST CARDARELLI ANGELO		355.094
3099		JP MORGAN CHASE RETIREMENT PLAN CARDARELLI ANGELO		300.848
577		JP O'SHAUGHNESSY 1982 IRREV TR. CARDARELLI ANGELO		313
967		JP TR SERV BK LTD ATF MATB MSCI KOKUSAI INDEX MOTHER F CARDARELLI ANGELO		74.125
2853		JPMORGAN CHASE BANK N.A. CARDARELLI ANGELO		1.328
2854		JPMORGAN CHASE BANK N.A. CARDARELLI ANGELO		4.224
3128		JPMORGAN DIVERS RETURN EU EQUIT ETF CARDARELLI ANGELO		35.135
3137		JPMORGAN DIVERSIFIED RETURN GLOBAL EQUIT CARDARELLI ANGELO		7.420
3040		JPMORGAN EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC CARDARELLI ANGELO		41.890
2965		JPMORGAN FUND ICVC - JPM EUROPE FUND CARDARELLI ANGELO		43.525
2758		JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC CARDARELLI ANGELO		1
2759		JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC CARDARELLI ANGELO		5.199

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2761		JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC	CARDARELLI ANGELO	9.111
2762		JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC	CARDARELLI ANGELO	3.872
2765		JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC	CARDARELLI ANGELO	224.743
2766		JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC	CARDARELLI ANGELO	9.334
3114		JPMORGAN GLOBAL RESEARCH ENHANCED INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	47.936
2369		JTSB STB DAIWA STOCK INDEX FUND 9807	CARDARELLI ANGELO	56.700
1762		JTW TRUST NO. 1 UAD 9/19/02	CARDARELLI ANGELO	6.883
1763		JTW TRUST NO. 2 UAD 9/19/02	CARDARELLI ANGELO	9.784
1761		JTW TRUST NO. 3 UAD 9/19/02	CARDARELLI ANGELO	14.264
1909		JTW TRUST NO. 4 UAD 9/19/02	CARDARELLI ANGELO	11.829
1823		K INVESTMENTS SH LIMITED	CARDARELLI ANGELO	358.199
878		KAISER FOUNDATION HOSPITALS	CARDARELLI ANGELO	87.145
1481		KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	216.308
1106		KANSAS PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	334.223
1107		KANSAS PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	207
3041		KAPITALFORENINGEN INSTITUTIONEL INVESTOR EUROPAELSKE AKTIER	CARDARELLI ANGELO	517.555
458		KAPITALFORENINGEN SPARINVEST II, VALUE AKTIER (EX FINANS) COIDSPARINVEST	CARDARELLI ANGELO	18.765
3042		KAPITFORENI INSTIT INVEST GLOBALE AKTIER	CARDARELLI ANGELO	42.149
3126		KATHERINE C. MOORE CHARITABLE LEAD ANNUITY TRUST II	CARDARELLI ANGELO	2.342
3127		KATHERINE C. MOORE CHARITABLE LEAD ANNUITY TRUST II	CARDARELLI ANGELO	1.612
3019		KIRCHHEIM UNTER TECK FONDS	CARDARELLI ANGELO	1.400
2068		KLEINWORT BENSON INVESTORS INSTITUTIONAL FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	34.736
2069		KLEINWORT BENSON INVESTORS INSTITUTIONAL FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	6.513

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
286		KNIGHTS OF COLUMBUS MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	5.097
2085		KOMMUNAL LANDSPENSJONSKASSE GJENSIDIG FORSIKRINGSSLSKAP	CARDARELLI ANGELO	198.987
3278		KONSUMENTKOOPERATIONENS PENSIONSSTIFTELS	CARDARELLI ANGELO	6.821
3280		KONSUMENTKOOPERATIONENS PENSIONSSTIFTELS	CARDARELLI ANGELO	34.546
2902		KOOKMIN BANK ACTING AS TRUSTEE OF KIM PRIVATE NOBLE CLASS GLOBAL EQUITY MASTER INVE	CARDARELLI ANGELO	48.208
1104		KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	110.259
1105		KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	72.197
3282		KPA LIVFORSAKRING AB (PUBL)	CARDARELLI ANGELO	9.134
3281		KPA PENSIONSFORSAKRING AB (PUBL)	CARDARELLI ANGELO	334.256
578		KROGER COMPANY MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	1.352
2275		LA BANQUE POSTALE ASSET MANAG	CARDARELLI ANGELO	43.000
196		LA BANQUE POSTALE DE PREVOYANCE	CARDARELLI ANGELO	137.000
2489		LABEL EUROPE ACTIONS FCP	CARDARELLI ANGELO	240.000
3073		LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE	CARDARELLI ANGELO	294.415
1845		LAKE AVENUE INVESTMENTS, LLC	CARDARELLI ANGELO	10.369
1111		LATTICE DEVELOPED MARKETS (EX-US) STRATEGY ETF	CARDARELLI ANGELO	3.141
888		LAUDUS INTERNATIONAL MARKETMASTERS FUND	CARDARELLI ANGELO	12.519
889		LAUDUS MONDRIAN INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	231.732
589		LAWRENCE LIVERMORE NATIONAL SECURITY, LLC AND LOS ALAMOS NATIONAL SECURITY, LLC D	CARDARELLI ANGELO	85.434
840		LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC	CARDARELLI ANGELO	214
916		LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC	CARDARELLI ANGELO	82
459		LAZARD EUROPEAN ALPHA FUND	CARDARELLI ANGELO	147.906
306		LAZARD EUROPEAN EQUITY FD - LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	89.276

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2251		LAZARD FRERES GESTION	CARDARELLI ANGELO	100.750
100		LAZARD GLOBAL EQUITY 130/30 FUND	CARDARELLI ANGELO	52.687
308		LAZARD PAN EUROPEAN EQUITY FD -LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	32.077
818		LBPAM ACTIONS EUROPE DU SUD	CARDARELLI ANGELO	12.805
781		LBPAM ACTIONS INDICE	CARDARELLI ANGELO	85.841
783		LBPAM PROFIL 100	CARDARELLI ANGELO	29.318
782		LBPAM PROFIL 80 PEA	CARDARELLI ANGELO	19.322
167		LCL ACTIONS EURO HAUT RENDEMENT	CARDARELLI ANGELO	17
168		LCL ACTIONS EURO MIN VAR	CARDARELLI ANGELO	13
169		LCL ACTIONS EURO RESTRUCTURAT EURO	CARDARELLI ANGELO	17
170		LCL ACTIONS EURO SELECT	CARDARELLI ANGELO	16
172		LCL ACTIONS EUROPE RESTRUCTURATION	CARDARELLI ANGELO	19
173		LCL ACTIONS EUROPE SELECT	CARDARELLI ANGELO	17
74		LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	142.403
2082		LEGAL & GENERAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	CARDARELLI ANGELO	33.128
1846		LEGAL & GENERAL MSCI EAFE FUND, LLC	CARDARELLI ANGELO	28.574
21		LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	CARDARELLI ANGELO	99.365
31		LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	CARDARELLI ANGELO	17.084.263
2081		LEGAL AND GENERAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	CARDARELLI ANGELO	46.965
864		LEGG MASON DEVELOPED EX-US DIVERSIFIED CORE ETF	CARDARELLI ANGELO	2.035
1710		LEGG MASON FUNDS ICVC-LEGG MASON IF MARTIN CURRIE EU EQ IN FND	CARDARELLI ANGELO	33.954
824		LEGG MASON GLOBAL FUNDS PLC LEGG MASON MARTIN CURRIE GLOBAL RESO	CARDARELLI ANGELO	41.905
50		LEGG MASON INC.	CARDARELLI ANGELO	620

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2620		LEMBAGA TABUNG AMANAH PEKERJA	CARDARELLI ANGELO	40.688
103		LEVIN CAPITAL TRILOGY MASTER FUND LTF CO WALKERS SPV LIMITED	CARDARELLI ANGELO	12.500
2667		LEXMARK DYNAMIQUE	CARDARELLI ANGELO	2.000
2508		LHCO FONDS	CARDARELLI ANGELO	30.000
273		LIBERTY BANK	CARDARELLI ANGELO	65.639
1911		LIBERTY MUTUAL EMPLOYEES' THRIFT-INCENTIVE PLAN	CARDARELLI ANGELO	115.769
3234		LIBERTY MUTUAL INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	126.553
383		LIBERTY MUTUAL RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	225.134
384		LIBERTY MUTUAL RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	114.450
754		LION FLAMME	CARDARELLI ANGELO	49.142
1765		LJR LIMITED PARTNERSHIP	CARDARELLI ANGELO	36.563
1766		LJR LIMITED PARTNERSHIP	CARDARELLI ANGELO	40.491
702		LMCG GLOBAL MULTICAP FUND	CARDARELLI ANGELO	586
241		LOCAL 705 INTERNATIONAL BROTHERHOOD OF TEAMSTERS PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	40.033
2842		LOCAL INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	18.176
609		LOCAL NO 8 IBEW RETIREMENT PLAN AND TRUST	CARDARELLI ANGELO	37.011
1970		LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	276.807
1971		LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	120.000
362		LONDON BOROUGH OF CROYDON PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	90.911
1676		LONDON BOROUGH OF TOWER HAMLETS PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	80.188
3247		LONDON LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	55.507
584		LONDON LIFE INSURANCE COMPANY .	CARDARELLI ANGELO	232.192
585		LONDON LIFE INSURANCE COMPANY .	CARDARELLI ANGELO	7.546

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
586		LONDON LIFE INSURANCE COMPANY .	CARDARELLI ANGELO	342.238
587		LONDON LIFE INSURANCE COMPANY .	CARDARELLI ANGELO	113.174
588		LONDON LIFE INSURANCE COMPANY .	CARDARELLI ANGELO	35.514
1968		LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	247.790
1969		LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	538.700
2031		LOTHIAN PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	128.050
2032		LOTHIAN PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	188.085
2033		LOTHIAN PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	835.722
597		LOUISIANA STATE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	209.800
598		LOUISIANA STATE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	380.289
1848		LOY PARTNERSHIP, LLC	CARDARELLI ANGELO	9.948
1847		LTW GROUP HOLDINGS, LLC	CARDARELLI ANGELO	37.962
1912		LTW INVESTMENTS LLC	CARDARELLI ANGELO	9.763
582		LUCENT TECHNOLOGIES INC. DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	184.743
583		LUCENT TECHNOLOGIES INC. DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	32.554
590		LUCENT TECHNOLOGIES INC. MASTERPENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	42.466
591		LUCENT TECHNOLOGIES INC. MASTERPENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	276.044
2841		LUCRF PTY LTD FOR THE LABOUR UNION CO-O	CARDARELLI ANGELO	29.846
2903		LUCRF PTY LTD FOR THE LABOUR UNION CO-O	CARDARELLI ANGELO	19.571
764		LV CHALLENGE	CARDARELLI ANGELO	23.821
595		LVIP AQR ENHANCED GLOBAL STRATEGIES FUND	CARDARELLI ANGELO	1.070
596		LVIP FRANKLIN TEMPLETON MULTI-ASSET OPPORTUNITIES FUND	CARDARELLI ANGELO	1.747
592		LVIP MONDRIAN INTERNATIONAL VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	1.799.128

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
594		LVIP SSGA INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	528.647
593		LVIP TEMPLETON GROWTH RPM FUND	CARDARELLI ANGELO	267.576
599		LYONDELLBASELL MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	40.336
600		LYONDELLBASELL MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	24.655
1705		M+G INVESTMENT FUNDS (1)- M+G EUROPEAN INDEX TRACKER FUND	CARDARELLI ANGELO	41.066
1706		M+G INVESTMENT FUNDS (7)- M+G GLOBAL CONVERTIBLES FUND	CARDARELLI ANGELO	723.000
1816		MA 94 B SHARES, LP	CARDARELLI ANGELO	21.036
85		MAGNETAR GLOBAL EVENT DRIVEN MASTER FUND LTD COM AND C CORP.SERVICES LIMITED	CARDARELLI ANGELO	1
1651		MAINSTAY 130/30 INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	213.735
1665		MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	1.607.278
1666		MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	40.277
1687		MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	746.191
1707		MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	7.108
3157		MANITOBA TELECOM SERV&PARTECIP SUBS EMPL	CARDARELLI ANGELO	48.954
1326		MANULIFE ASSET MANAGEMENT INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOLED F	CARDARELLI ANGELO	65.094
3156		MANULIFE GLOBAL ENHANCED EQUITY FUND AQR	CARDARELLI ANGELO	1.793
3159		MANULIFE INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	439.780
3158		MANULIFE INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	11.925
822		MANVILLE PERSONAL INJURY SETTLEMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	15.759
1383		MARCH FUND	CARDARELLI ANGELO	9.991
1384		MARCH FUND	CARDARELLI ANGELO	5.880
1759		MARGARET A. CARGILL FOUNDATION	CARDARELLI ANGELO	47.246
1973		MARSH AND MCLENNAN MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	35.085

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1974		MARSH AND MCLENNAN MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	165.506
1712		MARTIN CURRIE PORTFOLIO INVESTMENT TRUST PLC	CARDARELLI ANGELO	184.199
1915		MARY K MCQUISTON MCCA	CARDARELLI ANGELO	3.160
1113		MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	108.935
1114		MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	40.410
1115		MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	80.200
1116		MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	30.138
1117		MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	36.897
1556		MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	289.362
1557		MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	224.071
1543		MASSMUTUAL SELECT OVERSEAS FUND	CARDARELLI ANGELO	148.673
1472		MASTER INTERNATIONAL INDEX SERIES OF QUANT MASTER SERIES LLC	CARDARELLI ANGELO	751.586
1919		MASTER TR AGREE BETWEEN PFIZER INC AND THE NORTHERN TR CO	CARDARELLI ANGELO	266.266
1920		MASTER TR AGREE BETWEEN PFIZER INC AND THE NORTHERN TR CO	CARDARELLI ANGELO	187.202
1921		MASTER TR AGREE BETWEEN PFIZER INC AND THE NORTHERN TR CO	CARDARELLI ANGELO	142.621
1923		MASTER TR AGREE BETWEEN PFIZER INC AND THE NORTHERN TR CO	CARDARELLI ANGELO	284.543
2981		MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. PENSION	CARDARELLI ANGELO	3.069.523
1477		MASTER TRUST FOR CERTAIN TAX-QUAL BECHTEL RETIREMENT PLANS	CARDARELLI ANGELO	90.756
3088		MASTER TRUST FOR NATIONAL PENSION FD	CARDARELLI ANGELO	46.760
3134		MASTER TRUST FOR SIEMENS PENSION PLANS	CARDARELLI ANGELO	54.601
3135		MASTER TRUST FOR SIEMENS SAVINGS PLANS	CARDARELLI ANGELO	121.547
2266		MATMUT ACTIONS EURO	CARDARELLI ANGELO	23.000
292		MAXIM INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO OF MAXIM SERIES FUND,INC	CARDARELLI ANGELO	162.097

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
226		MAXIM MFS INTERNATIONAL GROWTH PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	138.014
1122		MD EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	114.049
1121		MD INTERNATIONAL VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	96.030
1123		MDPIM INTERNATIONAL EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	776.029
263		MENNONITE EDUCATION AGENCY INC	CARDARELLI ANGELO	14.167
1539		MERCER NON-US CORE EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	91.398
2016		MERCER OSS TRUST	CARDARELLI ANGELO	15.932
2015		MERCER PASSIVE INTERNATIONAL SHARES FUND	CARDARELLI ANGELO	66.355
1125		MERCER QIF CCF	CARDARELLI ANGELO	88.051
1128		MERCER QIF CCF	CARDARELLI ANGELO	239.855
1129		MERCER QIF CCF	CARDARELLI ANGELO	456.366
1131		MERCER QIF CCF	CARDARELLI ANGELO	850.664
1132		MERCER QIF CCF	CARDARELLI ANGELO	471.025
449		MERCK AND CO., INC MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	80.458
450		MERCK AND CO., INC MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	30.959
1255		MERCK CAPITAL ASSET MANAGEMENT LIMITED	CARDARELLI ANGELO	87.582
1522		MERCY HEALTH	CARDARELLI ANGELO	50.721
1588		MERCY HEALTH RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	11.743
611		MERCY INVESTMENT SERVICES	CARDARELLI ANGELO	22.747
401		MERRIAM FINANCIAL SERVICES, LTD	CARDARELLI ANGELO	15.496
2355		MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP	CARDARELLI ANGELO	240.958
2038		MERSEYSIDE PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	100.000
991		MET INVESTOR SERIES TRUST-ALLIANC GLOBAL DYNAMIC ALL PTF	CARDARELLI ANGELO	244.876

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1513		MET INVESTOR SERIES TRUST-MFS RESEARCH INTERNATIONAL PTF CARDARELLI ANGELO		1.152.686
993		MET INVESTORS SERIES TRUST- JPMORGAN GLOBAL ACTIVE ALL PTF CARDARELLI ANGELO		30.888
992		MET INVESTORS SERIES TRUST- SCHRODERS GLOBAL MULTI-ASSET PTF CARDARELLI ANGELO		117.276
338		METAL INDUSTRIES PROVIDENT FUND CARDARELLI ANGELO		158.100
2268		METROPOLE GESTION CARDARELLI ANGELO		129.000
2267		METROPOLE VALUE SRI CARDARELLI ANGELO		37.000
886		METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY CARDARELLI ANGELO		9.598
940		METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY CARDARELLI ANGELO		43.342
941		METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY CARDARELLI ANGELO		102.951
2603		METROPOLITAN RENTASTRO CARDARELLI ANGELO		213.987
1530		METROPOLITAN SERIES FUND- MSCI EAFE INDEX PORTFOLIO CARDARELLI ANGELO		199.268
1259		METZLER INVESTMENT GMBH FOR MI-FONDS 415 CARDARELLI ANGELO		21.650
1260		METZLER INVESTMENT GMBH FOR MI-FONDS 415 CARDARELLI ANGELO		46.981
1261		METZLER INVESTMENT GMBH FOR MI-FONDS 415 CARDARELLI ANGELO		164.762
1262		METZLER INVESTMENT GMBH FOR MI-FONDS 415 CARDARELLI ANGELO		130.093
2235		METZLER STRATEGIC INVEST CARDARELLI ANGELO		3.379
922		MFS BLENDED RESEARCH INTERNATIONAL EQUITIES FUND CARDARELLI ANGELO		2.556
919		MFS DEVELOPMENT FUNDS, LLC CARDARELLI ANGELO		1.038
3101		MFS GLOBAL ALTERNATIVE STRATEGY FUND CARDARELLI ANGELO		17.834
920		MFS HERITAGE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST CARDARELLI ANGELO		136.459
921		MFS HERITAGE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST CARDARELLI ANGELO		87.327
2933		MFS INSTITUTIONAL INTERNATIONAL EQUITY F CARDARELLI ANGELO		3.320.663
3155		MFS INTERNATIONAL EQUITY FUND CARDARELLI ANGELO		144.922

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1030		MFS INTERNATIONAL EQUITY FUND II	CARDARELLI ANGELO	566.588
3115		MFS INTERNATIONAL RESEARCH EQUITY LLC	CARDARELLI ANGELO	23.527
1380		MFS MERIDIAN FUNDS	CARDARELLI ANGELO	1.870.106
1381		MFS MERIDIAN FUNDS	CARDARELLI ANGELO	3.950
1382		MFS MERIDIAN FUNDS	CARDARELLI ANGELO	75.852
2239		MFS RESEARCH INTERNATIONAL FDP	CARDARELLI ANGELO	96.699
1493		MFS RESEARCH INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	4.072.326
1494		MFS VARIABLE INSURANCE TRUST II - MFS RESEARCH INT PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	259.894
1127		MGI FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	69.619
3030		MI-FONDS 368	CARDARELLI ANGELO	83.413
3032		MI-FONDS 391	CARDARELLI ANGELO	19.089
3031		MI-FONDS 392	CARDARELLI ANGELO	43.745
421		MI-FONDS K10	CARDARELLI ANGELO	54.837
422		MI-FONDS K12	CARDARELLI ANGELO	46.355
1814		MICHIGAN CATHOLIC CONFERENCE	CARDARELLI ANGELO	2.947
1767		MICHIGAN CATHOLIC CONFERENCE MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	14.038
1024		MICROSOFT CORPORATION SAVINGS PLUS 401(K) PLAN	CARDARELLI ANGELO	142.600
1025		MICROSOFT CORPORATION SAVINGS PLUS 401(K) PLAN	CARDARELLI ANGELO	230.832
1026		MICROSOFT CORPORATION SAVINGS PLUS 401(K) PLAN	CARDARELLI ANGELO	145.866
2265		MIF WORLD EQUITY	CARDARELLI ANGELO	154.755
331		MILLIKEN (AND) COMPANY	CARDARELLI ANGELO	9.737
3210		MINISTRY OF FINANCE - BAHREIN	CARDARELLI ANGELO	42.666
397		MINISTRY OF FINANCE OF THE REPUBLIC OF KAZAKHST	CARDARELLI ANGELO	53.056

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
398		MINISTRY OF FINANCE OF THE REPUBLIC OF KAZAKHST	CARDARELLI ANGELO	39.099
1202		MINISTRY OF STRATEGY AND FINANCE	CARDARELLI ANGELO	17.881
1203		MINISTRY OF STRATEGY AND FINANCE	CARDARELLI ANGELO	1.558
1215		MINISTRY OF STRATEGY AND FINANCE	CARDARELLI ANGELO	67.289
1217		MINISTRY OF STRATEGY AND FINANCE	CARDARELLI ANGELO	143.710
1218		MINISTRY OF STRATEGY AND FINANCE	CARDARELLI ANGELO	77.121
1222		MINISTRY OF STRATEGY AND FINANCE	CARDARELLI ANGELO	143.003
466		MINNESOTA LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	28.837
1231		MINNESOTA LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	27.666
3076		MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	57.871
3077		MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	309.503
261		MLC LIMITED	CARDARELLI ANGELO	915
262		MLC LIMITED	CARDARELLI ANGELO	3.526
1078		MM MSCI EAFE INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	92.756
1544		MML FOREIGN FUND	CARDARELLI ANGELO	322.850
2425		MONDRIAN ALL COUNTRIES WORLD EX-U.S	CARDARELLI ANGELO	275.388
1850		MONDRIAN ALL COUNTRIES WORLD EX-US EQUITY FUND LP	CARDARELLI ANGELO	1.658.178
2066		MONDRIAN FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	2.124
1849		MONDRIAN GLOBAL EQUITY FUND, L.P.	CARDARELLI ANGELO	210.330
1914		MONDRIAN GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	624.072
1805		MONDRIAN INTERNATIONAL EQUITY FUND L.P.	CARDARELLI ANGELO	6.036.111
1407		MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	CARDARELLI ANGELO	488.200
1644		MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	CARDARELLI ANGELO	82.250

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1652		MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE FUND	CARDARELLI ANGELO	252.408
1916		MONSANTO COMP DEFINED CONTRIB AND EMPLOYEE STOCK OWNERSHIP TR	CARDARELLI ANGELO	66.306
1791		MONSANTO COMPANY MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	86.422
2498		MONTJOLY INVESTISSEMENT	CARDARELLI ANGELO	8.450
1559		MORGAN STANLEY INST F INC - ACTIVE INT ALLOCATION PTF	CARDARELLI ANGELO	12.598
1561		MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FD TR - GLOBAL STRATEGIST PTF	CARDARELLI ANGELO	22.322
1130		MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FUND TR- GL MULTI-ASSET INC PTF	CARDARELLI ANGELO	1.122
1560		MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FUND, INC. - INT EQ PTF	CARDARELLI ANGELO	1.131.679
1558		MORGAN STANLEY INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	57.022
1156		MORGAN STANLEY INV MGMT INT EQ TRUST II	CARDARELLI ANGELO	63.827
2760		MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	1.428.304
2780		MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	1.226
2782		MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	18.680
2783		MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	16.061
1571		MORGAN STANLEY INVESTMENT MANAGEMENT INT EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	587.344
1563		MORGAN STANLEY OFFSHORE INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	82.210
1860		MS FUND LP	CARDARELLI ANGELO	45.589
1800		MS TR AGREE UN VAR EMPL BEN PL UNIL US INC & ITS SUB & AFF	CARDARELLI ANGELO	1.964
1342		MSCI EAFE PROV SCREENED INDEX NON - LENDING COMMON TR FUND	CARDARELLI ANGELO	24.088
1458		MSCI EQUITY INDEX FUND B-ITALY	CARDARELLI ANGELO	1.118.315
239		MT TOTAL RETURN FUND	CARDARELLI ANGELO	7.674
2911		MTBJ DAIDO LIFE FOREIGN EQUITY MOTHER FD	CARDARELLI ANGELO	2.780
1097		MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	61.088

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1552		MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	185.000
2626		MULTIMIX WHOLESALE INT SHARES TRUST	CARDARELLI ANGELO	151.734
73		MUNDER INTERNATIONAL FUND CORE EQUITY	CARDARELLI ANGELO	4.205
2055		MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	CARDARELLI ANGELO	39.887
351		MURRAY INTERNATIONAL TRUST PLC	CARDARELLI ANGELO	1.870.000
2627		Mercer Unhedged Overseas Shares Trust	CARDARELLI ANGELO	8.261
760		N 1 RENDEMENT USINOR	CARDARELLI ANGELO	8.471
2437		NADAUD	CARDARELLI ANGELO	21.793
2056		NAT WEST BANK PLC AS TRUSTEE OF LEG & GEN GLOBAL EQT IND FD	CARDARELLI ANGELO	4.128
2057		NAT WEST BK AS TRUSTEE OF LEGAL & GENERAL EUROPEAN INDEX TR	CARDARELLI ANGELO	1.495.453
2058		NAT WEST BK PLC AS TRUSTEE OF THE LEGAL & GENERAL INT IND TR	CARDARELLI ANGELO	72.805
1645		NAT WESTM BK PLC ATF THE PRUD QUAL INV SC UM UT- PRUD E QIS F	CARDARELLI ANGELO	641.525
1868		NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	CARDARELLI ANGELO	28.761
1869		NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	CARDARELLI ANGELO	21.253
1870		NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	CARDARELLI ANGELO	34.694
1871		NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	CARDARELLI ANGELO	66.000
1872		NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	CARDARELLI ANGELO	117.966
1873		NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	CARDARELLI ANGELO	139.147
1874		NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	CARDARELLI ANGELO	108.800
1875		NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	CARDARELLI ANGELO	119.477
1876		NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	CARDARELLI ANGELO	230.954
48		NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND.	CARDARELLI ANGELO	22.615
408		NATIONAL TREASURY MANAGEMENT AGENCY (AS CONTROLLER AND MANAGER OF THE IRELAND ST	CARDARELLI ANGELO	250.913

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1711		NATIONAL TRUST FOR SCOTLAND	CARDARELLI ANGELO	38.902
2003		NATIONAL WESTMINSTER BANK PLC AS TR OF JUPITER ABS RETURN F	CARDARELLI ANGELO	100.000
2002		NATIONAL WESTMINSTER BANK PLC AS TR OF JUPITER EUROP INC F	CARDARELLI ANGELO	111.282
2013		NATIONAL WESTMINSTER BANK PLC AS TRUSTEE OF KES STRAT INV F	CARDARELLI ANGELO	17.526
1752		NATIONAL WESTMINSTER BK PLC AS TR OF BARING TARGETED RETURN F	CARDARELLI ANGELO	18.008
2916		NATIONAL WESTMINSTER REAL RETURN JP MORGAN FUND FINSBURY	CARDARELLI ANGELO	1.036
3038		NATIONWIDE INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	364.739
2248		NATIXIS AM	CARDARELLI ANGELO	114.496
56		NATWEST OLD MUTUAL HENDRSON EURO FD LTD	CARDARELLI ANGELO	78.420
1995		NAV CANADA PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	7.504
2481		NAVARRRE INVESTISSEMENT	CARDARELLI ANGELO	5.323
1976		NAVISTAR, INC. RETIREE HEALTH BENEFIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	19.173
1554		NEBRASKA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS	CARDARELLI ANGELO	295.746
2245		NESTLE FRANCE EQUILIBRE	CARDARELLI ANGELO	14.887
2004		NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	163.406
2005		NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	8.837
2006		NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	16.882
2007		NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	53.894
2008		NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	564.930
2009		NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	11.101
2010		NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	99.421
2011		NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	147.457
2012		NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	237.000

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2021		NEW IRELAND SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	90.559
3044		NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	CARDARELLI ANGELO	120.699
1144		NEW SHIPS, INC. PENSION MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	31.107
2913		NEW WORLD FUND, INC	CARDARELLI ANGELO	780.000
3078		NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	63.300
3079		NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	473.762
1142		NEW YORK STATE DEFERRED COMPENSATION PLAN	CARDARELLI ANGELO	76.746
1318		NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	1.073.739
1319		NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	40.747
1320		NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	19.414
1887		NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	185.631
1888		NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	109.183
1889		NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	208.753
1379		NEXTAM PARTNERS	CARDARELLI ANGELO	2.801
527		NEXTERA ENERGY DUANE ARNOLD LLCNQ DECOMMISSIONING TRUST	CARDARELLI ANGELO	3.602
528		NEXTERA ENERGY DUANE ARNOLD LLCNQ DECOMMISSIONING TRUST	CARDARELLI ANGELO	4.231
2801		NFS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	162.284
2803		NFS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	95.624
2804		NFS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	110.274
1714		NGAM INVESTMENT FUNDS U.K. ICVC - SEEYOND FACT + EU EX UK EQF	CARDARELLI ANGELO	3.246
1768		NGEE ANN POLYTECHNIC	CARDARELLI ANGELO	1.027
3258		NIGOSC ADMINISTERS NILG PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	133.048
622		NINE MILE POINT NDT QUALIFIED PARTNERSHIP	CARDARELLI ANGELO	27.000

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1793		NISSAN NORTH AMERICA, INC. EMPLOYEE RETIREMENT PL MSTR TRUST	CARDARELLI ANGELO	5.970
2352		NMM5 GHDE SCH ACCOUNT	CARDARELLI ANGELO	433.320
2379		NN (L)	CARDARELLI ANGELO	713.521
341		NN PARAPLUFONDS 1 N.V.	CARDARELLI ANGELO	495.411
2732		NOMURA TRUST BANKING TRUSTEE NIKKO GLOBA	CARDARELLI ANGELO	175.520
1594		NORFOLK COUNTY RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	26.558
96		NORGES BANK	CARDARELLI ANGELO	1.679.855
1917		NORTHERN FUNDS - INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	888.776
1925		NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	3.712.772
1980		NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	105.773
1981		NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	872.033
1982		NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	333.849
2070		NORTHERN TRUST INVESTMENT FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	198.933
1851		NORTHERN TRUST MULTI-ADVISOR FUNDS	CARDARELLI ANGELO	32.963
2039		NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	71.773
2040		NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	549.870
2041		NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	16.838
2097		NORTHERN TRUST UCITS FGR FUND	CARDARELLI ANGELO	417.541
1138		NORTHROP GRUMMAN CORPORATION VEBA MASTER TRUST I	CARDARELLI ANGELO	6.105
230		NORTHWEST NATURAL GAS COMPANY RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	38.629
2237		NORTHWESTERN MUTUAL SERIES F	CARDARELLI ANGELO	1.116.505
2240		NORTHWESTERN MUTUAL SERIES F	CARDARELLI ANGELO	311.884
2348		NOTENSTEIN SUSTAINABLE BALANCED ALLOCATION CHF	CARDARELLI ANGELO	5.000

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1681		NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	237.905
1682		NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	157.102
862		NOVARTIS CORPORATION PENSION MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	36.596
1975		NT UNIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	274.930
1771		NTCC COLLECTIVE FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	CARDARELLI ANGELO	73.421
1795		NTCC COLLECTIVE FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	CARDARELLI ANGELO	78.607
1867		NTCC COLLECTIVE FUNDS FOR GRANTOR TRUSTS	CARDARELLI ANGELO	19.787
1794		NTGI - QM COMM DAILY ALL COUNTRY WD EX-US EQ INDEX F - LEND	CARDARELLI ANGELO	105.143
1770		NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	CARDARELLI ANGELO	80.019
1792		NTGI-QM COMMON DAILY EAFE INDEX FUND - LENDING	CARDARELLI ANGELO	184.499
1764		NTGI-QM COMMON DAILY EAFE INDEX FUND - NON LENDING	CARDARELLI ANGELO	189.087
1824		NUCLEAR ELECTRIC INSURANCE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	408.956
353		NUCLEAR LIABILITIES FUND LIMITED	CARDARELLI ANGELO	61.892
102		NUMERIC INVESTORS LLC	CARDARELLI ANGELO	780.890
2278		NUMERIC INVESTORS LLC	CARDARELLI ANGELO	85.240
2934		NVIT INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	378.506
3131		O'SHARES FTSE EUROPE QUALITY DIVIDEND ET	CARDARELLI ANGELO	21.919
2350		ODDO ET CIE	CARDARELLI ANGELO	97.955
2810		ODDO MERITEN ASSET MAN.GMBH WIEHEN FONDS	CARDARELLI ANGELO	18.880
1523		OFFICEMAX MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	54.396
414		OHRA ZIEKTEKOSTENVERZEKERINGEN N.V	CARDARELLI ANGELO	30.260
463		OIL CASUALTY INVESTMENT CORPORATION LTD	CARDARELLI ANGELO	85.120
464		OIL CASUALTY INVESTMENT CORPORATION LTD	CARDARELLI ANGELO	290.900

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
944		OKLAHOMA FIREFIGHTERS PENSION & RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		110.163
1828		OKLAHOMA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		605.219
535		OLD WESTBURY (CAYMAN) FUNDS SPC-OW (CAYMAN) LARGE CAP CORE SP CARDARELLI ANGELO		21.345
340		OLD WESTBURY LARGE CAP CORE FUND CARDARELLI ANGELO		1.029.070
1655		OMERS ADMINISTRATION CORPORATION CARDARELLI ANGELO		21.166
2880		ONEPATH GLOBAL SHARES LARGE CAP UNHEDGED CARDARELLI ANGELO		208.236
2861		ONEPATH LOW VOLATILITY GLOBAL EQUITY INDEX POOL CARDARELLI ANGELO		16.020
523		ONTARIO POWER GENERATION INC . CARDARELLI ANGELO		105.303
695		ONTARIO POWER GENERATION INC . CARDARELLI ANGELO		123.951
633		ONTARIO POWER GENERATION INC. PENSION PLAN CARDARELLI ANGELO		49.603
634		ONTARIO POWER GENERATION INC. PENSION PLAN CARDARELLI ANGELO		314.681
1143		ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD CARDARELLI ANGELO		1.441.998
1565		ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD CARDARELLI ANGELO		744.708
174		OPCVM SEEYOND EQUITY FACTOR INVESTING EURO CARDARELLI ANGELO		14.762
412		OPEC FUND FOR INTERNATIONAL DEVELOPMENT CARDARELLI ANGELO		124.921
632		OPERATING ENGINEERS LOCAL 101 PENSION FUND CARDARELLI ANGELO		50.244
1883		OPSEU PENSION PLAN TRUST FUND CARDARELLI ANGELO		19.759
1095		ORANGE COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		139.989
1548		ORANGE COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		29.581
1496		OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		1.491.902
2043		OVERSTONE COMMON CONTRACTUAL FUND CARDARELLI ANGELO		941.392
2050		OVERSTONE FUND PLC CARDARELLI ANGELO		41.294
2051		OVERSTONE FUND PLC CARDARELLI ANGELO		1.922.425

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2052		OVERSTONE FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	4.283
2053		OVERSTONE FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	3.263
2054		OVERSTONE FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	58.333
3111		OWENS CORNING DEFINED BENEFIT MASTER TRU	CARDARELLI ANGELO	5.249
876		P.H. GLATFELTER COMPANY MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	30.160
1515		PACE INTERNATIONAL EQUITY INVESTMENTS	CARDARELLI ANGELO	217.441
1516		PACE INTERNATIONAL EQUITY INVESTMENTS	CARDARELLI ANGELO	616.111
1650		PACE INTERNATIONAL EQUITY INVESTMENTS	CARDARELLI ANGELO	44.838
415		PACER AUTOPILOT HEDGED EUROPEANINDEX ET	CARDARELLI ANGELO	1.728
717		PACIFIC GAS AND ELECTRIC QUALIFIED CPUC DECOMMISSIONING TRUST	CARDARELLI ANGELO	78.295
1572		PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL LARGE CAP PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	938.730
726		PANAGORA ASSET MANAGEMENT INC.	CARDARELLI ANGELO	1.284
727		PANAGORA ASSET MANAGEMENT INC.	CARDARELLI ANGELO	917
17		PANAGORA DIVERSIFIED ARBITRAGE MASTER FUND LTD	CARDARELLI ANGELO	4.147
427		PANAGORA DIVERSIFIED RISK MULTI-ASSET FUND, LTD.	CARDARELLI ANGELO	111.803
1191		PANAGORA DYNAMIC GLOBAL EQUITY (EX TOBACCO) FUND	CARDARELLI ANGELO	69.567
1744		PANAGORA DYNAMIC GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	21.605
101		PANAGORA DYNAMIC GLOBAL EXTENDED ALPHA FUND LTD	CARDARELLI ANGELO	13.323
725		PANAGORA GROUP TRUST .	CARDARELLI ANGELO	30.642
2421		PANAGORA RISK PARITY MULTI ASSET COLLECTIVE FUND	CARDARELLI ANGELO	2.537
1049		PARTNERS HEALTHCARE PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	77.447
863		PARTNERS HEALTHCARE SYSTEM INC	CARDARELLI ANGELO	100.308
2614		PARVEST	CARDARELLI ANGELO	268.864

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2615	PARVEST		CARDARELLI ANGELO	1.703.260
2618	PARVEST		CARDARELLI ANGELO	495.928
3160	PAVILION INTERNAT FOCUSED EQUITY POOL		CARDARELLI ANGELO	13.000
1947	PECO ENERGY COMPANY RETIREE MEDICAL TRUST		CARDARELLI ANGELO	23.843
307	PENN SERIES DEVELOPED INTERNATIONAL INDEX FUND		CARDARELLI ANGELO	20.206
943	PENSION FUND OF SUMITOMO MITSUI BANKING CORPORATION		CARDARELLI ANGELO	14.168
973	PENSION FUND OF SUMITOMO MITSUI BANKING CORPORATION		CARDARELLI ANGELO	14.961
637	PENSION FUND OF THE CHRISTIAN CHURCH DISCIPLES OF CHRIST		CARDARELLI ANGELO	149.636
635	PENSION FUND SOCIETY OF THE BANK OF MONTREAL		CARDARELLI ANGELO	167.347
640	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		CARDARELLI ANGELO	816.599
641	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		CARDARELLI ANGELO	1.554.275
962	PEOPLE'S BANK OF CHINA		CARDARELLI ANGELO	98.561
963	PEOPLE'S BANK OF CHINA		CARDARELLI ANGELO	209.168
966	PEOPLE'S BANK OF CHINA		CARDARELLI ANGELO	16.361
1200	PEOPLE'S BANK OF CHINA		CARDARELLI ANGELO	710.276
1201	PEOPLE'S BANK OF CHINA		CARDARELLI ANGELO	1.563.635
1210	PEOPLE'S BANK OF CHINA		CARDARELLI ANGELO	181.321
1214	PEOPLE'S BANK OF CHINA		CARDARELLI ANGELO	162.685
1216	PEOPLE'S BANK OF CHINA		CARDARELLI ANGELO	339.165
1219	PEOPLE'S BANK OF CHINA		CARDARELLI ANGELO	77.738
1977	PEPCO HOLDINGS RETIREMENT PLAN MASTER TRUST		CARDARELLI ANGELO	66.880
1882	PEPSICO CANADA ULC MASTER TRUST		CARDARELLI ANGELO	63.682
1918	PEPSICO, INC. MASTER TRUST		CARDARELLI ANGELO	233.993

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3162		PERPETUAL ECONOMIC DIVERSIF. GLOBAL EQUI	CARDARELLI ANGELO	19.405
3163		PERPETUAL PRIVATE INTERNAT SHARE FUND	CARDARELLI ANGELO	25.647
2959		PETERCAM B FUND	CARDARELLI ANGELO	130.000
124		PETERCAM L FUND	CARDARELLI ANGELO	6.346
125		PETERCAM L FUND	CARDARELLI ANGELO	45.054
440		PETTELAAR EFFECTENBEW. INZ. SNSRESP. IND. FND	CARDARELLI ANGELO	366.806
302		PF INTERNATIONAL LARGE-CAP FUND	CARDARELLI ANGELO	126.045
638		PG&E POSTRET. MEDICAL PLAN TR.MGMT & NONBARGAINING	CARDARELLI ANGELO	3.359
2721		PI CH - EUROPEAN EX SWISS EQUITIES TRACKER EX SL	CARDARELLI ANGELO	83.330
2723		PI CH - EUROPEAN EX SWISS EQUITIES TRACKER EX SL	CARDARELLI ANGELO	241.588
1256		PINEBRIDGE GLOBAL FUNDS	CARDARELLI ANGELO	76.605
3169		PINEBRIDGE GLOBAL TRUST CLASS	CARDARELLI ANGELO	68.663
2289		PIONEER ASSET MANAGEMENT S.A	CARDARELLI ANGELO	89.890
2290		PIONEER ASSET MANAGEMENT S.A	CARDARELLI ANGELO	190.000
2291		PIONEER ASSET MANAGEMENT S.A	CARDARELLI ANGELO	2.921.408
2292		PIONEER ASSET MANAGEMENT S.A	CARDARELLI ANGELO	224.880
2286		PIONEER FUNDS - EUROP.RESEARCH	CARDARELLI ANGELO	818.707
2285		PIONEER FUNDS - ITALIAN EQUITY	CARDARELLI ANGELO	337.679
2281		PIONEER FUNDS-CORE EUR. EQUITY	CARDARELLI ANGELO	82.011
2282		PIONEER FUNDS-CORE EUR. EQUITY	CARDARELLI ANGELO	223.286
2284		PIONEER FUNDS-EUROLAND EQUITY	CARDARELLI ANGELO	3.132.776
2288		PIONEER FUNDS-GLOB.EQ.TARGET I	CARDARELLI ANGELO	1.551.340
2283		PIONEER FUNDS-GLOB.MULTI ASSET	CARDARELLI ANGELO	56.283

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2287		PIONEER FUNDS-TOP EUR. PLAYERS	CARDARELLI ANGELO	1.652.381
2293		PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	96.280
2294		PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	98.640
2295		PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	91.220
2296		PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	163.750
2230		PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGRPA / AZIONARIO CRESCITA	CARDARELLI ANGELO	1.044.060
2229		PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGRPA / AZIONARIO EUROPA	CARDARELLI ANGELO	714.413
2297		PIONEER STRUCTURED SOLUTION F.	CARDARELLI ANGELO	111.120
2298		PIONEER STRUCTURED SOLUTION F.	CARDARELLI ANGELO	129.570
2299		PIONEER STRUCTURED SOLUTION F.	CARDARELLI ANGELO	167.630
2300		PIONEER STRUCTURED SOLUTION F.	CARDARELLI ANGELO	65.730
2301		PIONEER STRUCTURED SOLUTION F.	CARDARELLI ANGELO	103.960
2302		PIONEER STRUCTURED SOLUTION F.	CARDARELLI ANGELO	74.820
2303		PIONEER STRUCTURED SOLUTION F.	CARDARELLI ANGELO	73.900
646		PITTSBURGH THEOLOGICAL SEMINARY OF THE PRESBYTERIAN CHURCH (USA)	CARDARELLI ANGELO	8.536
237		PNC BANK NA	CARDARELLI ANGELO	6.510
636		POINT BEACH UNIT 1 AND UNIT 2 NQ TRUST-ACCOUNTING MECHANISM	CARDARELLI ANGELO	20.031
342		POOL RE JPM REI EQUITY POOL REINSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	21.455
3153		POWER CORPORATION SUPERANNUATION PLA	CARDARELLI ANGELO	87.695
259		POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	CARDARELLI ANGELO	17.719
288		POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	CARDARELLI ANGELO	6.150
258		POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	7.433
2460		PRADO ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	662.048

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2587		PRCO COFONDS I	CARDARELLI ANGELO	25.000
813		PREDIQUANT A2 - ACTIONS EMERGENTES	CARDARELLI ANGELO	197.068
812		PREDIQUANT A2 - DIVIDENDES EURO	CARDARELLI ANGELO	481.481
814		PREDIQUANT A2 ACTIONS EUROPE	CARDARELLI ANGELO	498.440
1924		PRESBYTERIAN CHURCH (USA) FOUNDATION	CARDARELLI ANGELO	6.293
197		PREVIPOSTE	CARDARELLI ANGELO	49.117
198		PREVIPOSTE	CARDARELLI ANGELO	133.206
199		PREVIPOSTE	CARDARELLI ANGELO	70.350
1815		PRIMPOOL INC.	CARDARELLI ANGELO	6.581
304		PRINCIPAL FUNDS INC GLOBAL MULTI STRATEGY FUND	CARDARELLI ANGELO	5.303
275		PRINCIPAL FUNDS INC INTERNATIONAL VALUE FUND 1	CARDARELLI ANGELO	1.447.793
276		PRINCIPAL FUNDS INC INTERNATIONAL VALUE FUND 1	CARDARELLI ANGELO	143.901
289		PRINCIPAL FUNDS INC.-INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	172.854
402		PRINCIPAL FUNDS, INC. - SYSTEMATEX INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	15.020
297		PRINCIPAL GLOBAL INVESTORS FUNDS	CARDARELLI ANGELO	7.427
47		PRINCIPAL MPF EUROPEAN EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	7.685
41		PRINCIPAL TRUST COMPANY ASIA LIMITED	CARDARELLI ANGELO	6.033
447		PROMEDICA HEALTH SYSTEM INC. CASH BALANCE RETIREM	CARDARELLI ANGELO	18.976
446		PROMEDICA HEALTH SYSTEM TRUST	CARDARELLI ANGELO	58.600
3130		PROSHARES HEDGED FTSE EUROPE ETF	CARDARELLI ANGELO	1.630
3152		PROVINCE OF PRINCE EDWARD ISL MASTER TR	CARDARELLI ANGELO	119.544
620		PROVINCE PF NEWFOUNLAND AND LABRADOR POOLED PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	34.715
3186		PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY LTD	CARDARELLI ANGELO	5.133.396

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3188		PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY LTD	CARDARELLI ANGELO	69.948
3189		PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY LTD	CARDARELLI ANGELO	459.072
3191		PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY LTD	CARDARELLI ANGELO	120.270
3187		PRUDENTIAL PENSIONS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	237.487
3190		PRUDENTIAL PENSIONS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	50.497
1321		PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY	CARDARELLI ANGELO	161.815
1322		PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY	CARDARELLI ANGELO	83.518
1323		PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY	CARDARELLI ANGELO	7.295
1324		PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY	CARDARELLI ANGELO	22.813
254		PS FTSE RAFI DEVEL MAR EXUS PORT	CARDARELLI ANGELO	367.538
2304		PSF-DIV TARGET INC 112021	CARDARELLI ANGELO	13.100
642		PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	CARDARELLI ANGELO	93.370
643		PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	CARDARELLI ANGELO	456.750
644		PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	CARDARELLI ANGELO	605.407
1954		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	CARDARELLI ANGELO	1.379.401
2042		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	CARDARELLI ANGELO	711.168
612		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	CARDARELLI ANGELO	283.253
623		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	CARDARELLI ANGELO	884.624
624		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	CARDARELLI ANGELO	413.631
2960		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH	CARDARELLI ANGELO	152.853
2961		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH	CARDARELLI ANGELO	180.017
500		PUBLIC SCHOOL TEACHERS' PENSION AND RETIREMENT FUND OF CHICAGO	CARDARELLI ANGELO	139.170
680		PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	142.741

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
681		PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	261.731
682		PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	343.372
683		PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	402.917
457		PUBLIC SERVICE ENTERPRISE GROUPMASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	51.675
621		PUBLIC SERVICE PENSION PLAN FUND	CARDARELLI ANGELO	38.300
904		PUTNAM DYNAMIC ASSET ALLOCATION BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	19.317
905		PUTNAM DYNAMIC ASSET ALLOCATION CONSERVATIVE FUND	CARDARELLI ANGELO	3.881
903		PUTNAM DYNAMIC ASSET ALLOCATION GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	29.963
901		PUTNAM GLOBAL DIVIDEND FUND	CARDARELLI ANGELO	5.459
914		PUTNAM GLOBAL ENERGY FUND	CARDARELLI ANGELO	82.726
909		PUTNAM GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	244.034
902		PUTNAM GLOBAL NATURAL RESOURCES FUND	CARDARELLI ANGELO	525.792
906		PUTNAM INVESTMENT FUNDS - PUTNAM RESEARCH FUND	CARDARELLI ANGELO	49.795
911		PUTNAM VARIABLE TR - PUTNAM VT THE GEORGE PUTNAM F OF BOSTON	CARDARELLI ANGELO	14.680
910		PUTNAM VARIABLE TRUST - PUTNAM VT GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	50.705
907		PUTNAM VARIABLE TRUST - PUTNAM VT RESEARCH FUND	CARDARELLI ANGELO	8.554
1841		PYRAMIS GLOBAL EX U.S.INDEX FUND LP	CARDARELLI ANGELO	227.019
1855		PZENA INTERNATIONAL VALUE SERVICE	CARDARELLI ANGELO	5.356
2388		PZENA VALUE FUNDS PL	CARDARELLI ANGELO	118.214
2407		PZENA VALUE FUNDS PL	CARDARELLI ANGELO	60.188
1978		PZENA VALUE GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	95.775
1979		PZENA VALUE GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	141.150
1853		PZENA VALUE TRUST	CARDARELLI ANGELO	42.459

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3268		Pensioenfonds Fortis ASR	CARDARELLI ANGELO	117.207
2730		Pictet-Europe Index	CARDARELLI ANGELO	143.805
2731		Pictet-Europe Index	CARDARELLI ANGELO	580.540
1891		QIC INTERNATIONAL EQUITIES FUND	CARDARELLI ANGELO	20.299
2741		QUAESTIO INVESTMENTS	CARDARELLI ANGELO	17.118
1892		QUEENSLAND INVESTMENT TRUST NO.2	CARDARELLI ANGELO	36.743
748		QUERCUS	CARDARELLI ANGELO	341.010
770		R PHARMA DVSF	CARDARELLI ANGELO	40.000
718		R.K. MELLON INTERNATIONAL FUND.	CARDARELLI ANGELO	70.047
719		R.K. MELLON INTERNATIONAL FUND.	CARDARELLI ANGELO	22.000
3033		RAGS-FUNDMASTER	CARDARELLI ANGELO	18.977
244		RAILWAYS PENSION TRUSTEE COMPANY LIMITED.	CARDARELLI ANGELO	7.441
245		RAILWAYS PENSION TRUSTEE COMPANY LIMITED.	CARDARELLI ANGELO	363.645
1858		RAMI PARTNERS, LLC	CARDARELLI ANGELO	4.542
841		RAYTHEON MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	6.446
3168		RBC CANADIAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	201.078
2740		RBC FUNDS LUX	CARDARELLI ANGELO	18.100
3165		RBC GLOBAL ENERGY FUND	CARDARELLI ANGELO	538.471
3146		RBC GLOBAL RESOURCES SECTOR FUND	CARDARELLI ANGELO	157.700
3144		RBC QUANT EAFE EQUITY LEADERS ETF	CARDARELLI ANGELO	4.500
3143		RBC QUBE ALL COUNTRY WORLD EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	11.300
3145		RBC QUBE GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	127.000
3198		RBC QUBE MARKET NEUTRAL WORLD EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	2.700

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
267		RBS CITIZENS N.A GLB MANAGED USD	CARDARELLI ANGELO	705
555		RE GINNA QUALIFIED DECOMMISSIONING TRUST	CARDARELLI ANGELO	11.700
2046		REBUS GROUP PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	224.392
2047		REBUS GROUP PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	760.000
2048		REBUS GROUP PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	33.365
2456		REGARD ACTIONS DEVELOPPEMENT DURABLE	CARDARELLI ANGELO	200.000
3161		REGIME DE RETRAITE D HYDRO QUEBEC	CARDARELLI ANGELO	194.268
388		REGIONAL TRANSPORTATION DISTRICT SALARIED PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	2.591
709		RENAISSANCE GLOBAL VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	28.228
647		RESOLUTE FOREIGN EQUITY MASTER TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	384.209
1328		RESOURCE STOCK INDEX COMMON TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	271.642
2634		RESPONSIBLE INVESTMENT LEADERS INT SHARE	CARDARELLI ANGELO	11.160
301		RETIR.PL.EMPL.SOUTH BROWARD HOSPITAL DISTRICT HOLLYWOOD FLORIDATRICT HOLLYWOOD FL	CARDARELLI ANGELO	34.360
2914		RETIREMENT BENEFITS FUND BOARD	CARDARELLI ANGELO	108.425
625		RETIREMENT BENEFITS INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	14.223
2918		RETIREMENT INCOME PLAN OF SAUDI ARABIAN OIL COMPANY	CARDARELLI ANGELO	6.608
2919		RETIREMENT INCOME PLAN OF SAUDI ARABIAN OIL COMPANY	CARDARELLI ANGELO	6.020
2877		RETIREMENT PLAN FOR EMPLOYEES OF AETNA I	CARDARELLI ANGELO	213.000
1164		RETIREMNT & SEC PROG. & SAVNGS PLN OF NTCA & ITS MBRS MSTR TST	CARDARELLI ANGELO	7.759
745		REUNICA CAAM ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	11
817		REUNICA CPR ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	89.437
360		REVENUESHARES GLOBAL GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	2.347
932		RHODE ISLAND HIGHER EDUCATION SAVINGS TRUST	CARDARELLI ANGELO	11.000

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
352		RIVER AND MERCANTILE DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND CARDARELLI ANGELO		3.900
334		RIVER AND MERCANTILE WORLD RECOVERY FUND CARDARELLI ANGELO		73.000
859		RIVERSIDE CHURCH IN THE CITY OF NEW YORK CARDARELLI ANGELO		20.141
2737		ROBECO CAPITAL GROWTH FUNDS CARDARELLI ANGELO		471.716
32		ROBECO INSTITUTIONEEL GLOBAL ENHANCED INDEX FONDS CARDARELLI ANGELO		16.740
97		ROBECO INVESTMENT MANAGEMENT INC (DBA BOSTON PARTNERS) CARDARELLI ANGELO		1.510
78		ROBECO UMBRELLA FUND I N.V. - ROBECO GLOBAL AC MULTI-FACTOR EQ. FUND CARDARELLI ANGELO		182.604
877		ROBERT L MCNEIL COMPLEX TRUST CARDARELLI ANGELO		57.020
420		ROBINSON UNIT 2 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND CARDARELLI ANGELO		17.194
1064		ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST CARDARELLI ANGELO		387.655
2850		ROCKEFELLER & CO., INC CARDARELLI ANGELO		202.027
733		ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC. CARDARELLI ANGELO		547
734		ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC. CARDARELLI ANGELO		6.530
846		ROTHSCHILD & CIE BANQUE BACK OFFICES CARDARELLI ANGELO		1.504.000
2250		ROTHSCHILD AND CIE GESTION CARDARELLI ANGELO		37.000
84		ROUNDTABLE EVERKEY GLOBAL FOCUS FUND C/O WELLS CAPITAL MANAGEMENT INCORPORATED CARDARELLI ANGELO		40.489
2719		RP FAMILY CARDARELLI ANGELO		1.000
1366		RP RENDITE PLUS CARDARELLI ANGELO		18.130
1367		RP RENDITE PLUS CARDARELLI ANGELO		18.060
1368		RP RENDITE PLUS CARDARELLI ANGELO		15.220
965		RS INTERNATIONAL FUND CARDARELLI ANGELO		14.773
964		RS INTERNATIONAL VIP SERIES CARDARELLI ANGELO		99.854
3043		RSAMPENSION INVEST, GLOBALT AKTIEINDEKS CARDARELLI ANGELO		258.340

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
844		RUSSEL INSTITUTIONAL FUNDS, LLC-RUSSELL LOW DURATION BOND FUNDPLUS FU	CARDARELLI ANGELO	51.425
1096		RUSSELL COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	117.345
1457		RUSSELL DEVELOPED EX-U.S. LARGE CAP INDEX FUND B	CARDARELLI ANGELO	18.609
1468		RUSSELL DEVELOPED LARGE CAP EM GEOEXPOSURE INDEX FUND B	CARDARELLI ANGELO	37.853
473		RUSSELL GLOBAL EQUITY FUND .	CARDARELLI ANGELO	20.671
474		RUSSELL GLOBAL EQUITY FUND .	CARDARELLI ANGELO	159.420
479		RUSSELL GLOBAL EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	8.027
480		RUSSELL GLOBAL EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	61.790
1734		RUSSELL GLOBAL OPPORTUNITIES FUND	CARDARELLI ANGELO	483.180
653		RUSSELL INSTITUTIONAL FUNDS LLC RUSSELL GLBL EQTY PLUS FND	CARDARELLI ANGELO	5.212
845		RUSSELL INSTITUTIONAL FUNDS LLCRUSSELL INTERNATIONAL EQUITY FD	CARDARELLI ANGELO	126.025
651		RUSSELL INSTITUTIONAL FUNDS LLCRUSSELL INTL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	176.493
652		RUSSELL INSTITUTIONAL FUNDS LLCRUSSELL INTL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	5.603
1729		RUSSELL INTERNATIONAL SHARES FUND	CARDARELLI ANGELO	100.080
995		RUSSELL INVESTMENT COMPANY - RUSSELL INTERN DEVELOPED MKT F	CARDARELLI ANGELO	497.816
1517		RUSSELL INVESTMENT COMPANY - RUSSELL INTERN DEVELOPED MKT F	CARDARELLI ANGELO	113.492
1518		RUSSELL INVESTMENT COMPANY - RUSSELL INTERN DEVELOPED MKT F	CARDARELLI ANGELO	673.284
1519		RUSSELL INVESTMENT COMPANY - RUSSELL INTERN DEVELOPED MKT F	CARDARELLI ANGELO	501.095
1484		RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC	CARDARELLI ANGELO	140.925
1485		RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC	CARDARELLI ANGELO	105.801
1486		RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC	CARDARELLI ANGELO	114.070
1549		RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC	CARDARELLI ANGELO	457.190
1086		RUSSELL INVESTMENT COMPANY IV PLC	CARDARELLI ANGELO	43.568

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1087		RUSSELL INVESTMENT COMPANY IV PLC	CARDARELLI ANGELO	51.390
939		RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	1.856.300
1084		RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	180.630
1134		RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	168.601
1136		RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	114.108
1550		RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	175.410
1551		RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	150.973
996		RUSSELL INVESTMENT COMPANY RUSSELL GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	68.802
1047		RUSSELL INVESTMENT COMPANY RUSSELL TAX-MANAGED INTL EQ FUND	CARDARELLI ANGELO	131.803
1048		RUSSELL INVESTMENT COMPANY SELECT INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	163.826
1533		RUSSELL INVESTMENT FUNDS NON-U.S. FUND	CARDARELLI ANGELO	101.175
1534		RUSSELL INVESTMENT FUNDS NON-U.S. FUND	CARDARELLI ANGELO	113.007
1535		RUSSELL INVESTMENT FUNDS NON-U.S. FUND	CARDARELLI ANGELO	28.342
1118		RUSSELL MULTI-ASSET FACTOR EXPOSURE FUND	CARDARELLI ANGELO	46.848
469		RUSSELL OVERSEAS EQUITY FUND .	CARDARELLI ANGELO	106.400
470		RUSSELL OVERSEAS EQUITY FUND .	CARDARELLI ANGELO	31.137
471		RUSSELL OVERSEAS EQUITY FUND .	CARDARELLI ANGELO	92.717
472		RUSSELL OVERSEAS EQUITY FUND .	CARDARELLI ANGELO	84.560
475		RUSSELL OVERSEAS EQUITY POOL .	CARDARELLI ANGELO	27.839
476		RUSSELL OVERSEAS EQUITY POOL .	CARDARELLI ANGELO	94.936
477		RUSSELL OVERSEAS EQUITY POOL .	CARDARELLI ANGELO	91.100
478		RUSSELL OVERSEAS EQUITY POOL .	CARDARELLI ANGELO	76.530
1736		RUSSELL TAX EFFECTIVE GLOBAL SHARES FUND	CARDARELLI ANGELO	3.022

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
937		RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	40.679
938		RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	203.917
948		RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	124.160
949		RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	3.077
1498		RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	763.019
1499		RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	191.554
1500		RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	568.824
1501		RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	64.370
1502		RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	800.855
2233		RWC FUNDS	CARDARELLI ANGELO	182.699
2722		Raiffeisen Index Fonds	CARDARELLI ANGELO	51.817
1727		Russell Investment Company Russell Multi-Strategy Alternative Fund	CARDARELLI ANGELO	7.240
2439		SAINT MARTIN 2	CARDARELLI ANGELO	91.475
1587		SAINT-GOBAIN CORPORATION DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	78.689
1504		SAN DIEGO CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	308.270
1031		SAN JOSE FEDERATED RETIREE HEALTH CARE TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	3.347
1798		SAN MATEO EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	CARDARELLI ANGELO	246.848
1773		SANABIL INTERNATIONAL INVESTMENTS COMPANY	CARDARELLI ANGELO	65.900
2412		SANLAM GLOBAL FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	60.162
2966		SANLAM LIFE AND PENSIONS UK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	37.543
2410		SANLAM UNIVERSAL FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	368.712
2411		SANLAM UNIVERSAL FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	30.903
2418		SANLAM UNIVERSAL FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	131.773

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
839		SANTA BARBARA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	18.625
2836		SAS TRUSTEE CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	28.724
2838		SAS TRUSTEE CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	61.932
2839		SAS TRUSTEE CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	184.173
2928		SBC MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	157.926
2931		SBC MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	86.305
2932		SBC MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	403.957
2936		SBC MASTER PENSION TRUST SBC MASTER PENSION TRUST 208	CARDARELLI ANGELO	143.047
339		SBSA ENGINEERING INDUSTRIES PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	293.300
299		SBSA ITF SANLAM GLOBAL EQUITY FUND FOUR CAPITAL PARTNERS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	73.826
1797		SCHLUMBERGER COMMON INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	124.638
3082		SCHRODER ADVANCED BETA GLOBAL EQUITY SMA	CARDARELLI ANGELO	73.915
3034		SCHRODER DIVERSIFIED GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	847.686
3138		SCHRODER DIVERSIFIED GROWTH PORTFOLIO, L	CARDARELLI ANGELO	25.268
3085		SCHRODER EUROPEAN ALPHA PLUS FUND	CARDARELLI ANGELO	1.639.507
3286		SCHRODER EUROPEAN ALPHA PLUS FUND	CARDARELLI ANGELO	2.375.799
3084		SCHRODER EUROPEAN FUND	CARDARELLI ANGELO	752.862
3083		SCHRODER GLOBAL EQUITY INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	219.331
3206		SCHRODER INCOME GROWTH FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	193.619
2763		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	114.373
2764		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	99.609
2768		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	16.902
2769		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	2.508.522

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2770		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	113.927
2771		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	4.534.971
2773		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	4.634.289
2774		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	831.343
2776		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	540.128
2777		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	767.324
2781		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	31.542
2785		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	67.988
3136		SCHRODER OPERS GLOBAL ALLOCATION PORTFOL	CARDARELLI ANGELO	34.914
3035		SCHRODERS DYNAMIC MULTI ASSET FUND	CARDARELLI ANGELO	44.606
2402		SCHWAB FUNDAMENTAL INTER LARGE COMP IN F	CARDARELLI ANGELO	574.936
891		SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY ETF	CARDARELLI ANGELO	663.041
890		SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF	CARDARELLI ANGELO	927.342
2358		SCHWAB INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	617.816
1725		SCOTTISH WID INV SOLS F ICVC - FDAMNTL LOW VOL IND GLO EQT F	CARDARELLI ANGELO	222.158
1726		SCOTTISH WIDOWS INV SOL F ICVC- FUNDAMENTAL INDEX GLB EQ F	CARDARELLI ANGELO	613.415
1674		SCOTTISH WIDOWS INV SOLUTIONS F ICVC- EUROPEAN (EX UK) EQ FD	CARDARELLI ANGELO	898.565
1671		SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTH INV F ICVC - EURO GROWTH F	CARDARELLI ANGELO	570.747
1672		SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTH INV FUNDS ICVC-GLOBAL GROW F	CARDARELLI ANGELO	286.700
52		SDA INTL EQUITY INDEX FD WORLD	CARDARELLI ANGELO	57.657
721		SDGE QUALIFIED NUCLEAR DECOM MISSIONING TRUST PARTNERSHIP	CARDARELLI ANGELO	12.696
1093		SEASONS SERIES TRUST INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	48.455
333		SECURITY EQUITY FUND - MSCI EAFE EQUAL WEIGHT FUND	CARDARELLI ANGELO	19.800

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2403		SEI INSTITUTIONAL MANAGED TRUST MULTI-AS	CARDARELLI ANGELO	10.812
1385		SELECT INDEX SERIES	CARDARELLI ANGELO	142.775
662		SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	101.234
284		SEVENTH SWEDISH NATIONAL PENSION FUND - AP7 EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	2.195.900
2269		SG ACTIONS ENERGIE	CARDARELLI ANGELO	15
2274		SG ACTIONS EURO SELECTION	CARDARELLI ANGELO	840.487
2271		SG ACTIONS EURO VALUE	CARDARELLI ANGELO	327.051
2272		SG ACTIONS EUROPE	CARDARELLI ANGELO	26.560
2270		SG ACTIONS EUROPE ISR	CARDARELLI ANGELO	40.782
2259		SG ACTIONS EUROPE MULTIGESTION	CARDARELLI ANGELO	19.891
2256		SG ACTIONS EUROPE SELECTION	CARDARELLI ANGELO	32.885
2247		SG ACTIONS INTERNATIONALES	CARDARELLI ANGELO	51.069
2273		SG ACTIONS MONDE	CARDARELLI ANGELO	468
2246		SG DIVERSIFIE ISR	CARDARELLI ANGELO	64.472
663		SHELL PENSION TRUST .	CARDARELLI ANGELO	134.431
664		SHELL PENSION TRUST .	CARDARELLI ANGELO	82.769
2972		SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	9.045
2973		SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	115.882
2802		SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE	CARDARELLI ANGELO	442
2735		SHINKO GLOBAL EQUITY INDEX MOTHER FUND	CARDARELLI ANGELO	6.538
136		SICAV AMUNDI ACTIONS EURO ISR	CARDARELLI ANGELO	17
132		SICAV AMUNDI SELECT EUROPE	CARDARELLI ANGELO	19
2479		SICAV UBS F OPP MONDE 10	CARDARELLI ANGELO	6.858

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
60		SIEFORE BANAMEX BASICA 2 SA DE CV	CARDARELLI ANGELO	105.347
61		SIEFORE BANAMEX BASICA 3 SA DE CV	CARDARELLI ANGELO	131.292
63		SIEFORE BANAMEX BASICA 4 SA DE CV	CARDARELLI ANGELO	144.415
3105		SIERRA TEMPLETON INTERNAT EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	158.649
1570		SIONNA CANADIAN BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	19.900
1147		SIONNA CANADIAN EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	33.745
1230		SIR DAVID TRENCH FUND FOR RECREATION	CARDARELLI ANGELO	2.264
731		SISTERS OF CHARITY OF LEAVENWORTH HEALTH SVCS CORP MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	20.764
730		SISTERS OF CHARITY OF LEAVENWORTH HEALTH SYSTEM MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	94.862
661		SMITHFIELD FOODS MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	33.161
660		SMITHFIELDS FOODS MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	21.187
2974		SOMERSET COUNTY COUNCIL PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	61.945
2356		SONDERVERMOGEN MI_FONDS F22	CARDARELLI ANGELO	91.500
1475		SONOMA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	CARDARELLI ANGELO	90.568
1476		SONOMA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	CARDARELLI ANGELO	55.359
1271		SOUTH CALIF UTD FOOD & COMM WK UN & FOOD EMPL JOINT PENS TR F	CARDARELLI ANGELO	246.097
3182		SOUTH YORKSHIRE PENSIONS AUTHORITY	CARDARELLI ANGELO	385.000
1796		SOUTHERN CALIF UN FOOD & COMM WORK UNIONS & DRUG EMPL PENS F	CARDARELLI ANGELO	30.187
659		SOUTHERN CALIFORNIA EDISON COMPANY RETIREMENT P	CARDARELLI ANGELO	137.658
720		SOUTHERN CALIFORNIA EDISON NUCLEAR FACILITIES CPUC DECOMMISSIONI	CARDARELLI ANGELO	60.448
2938		SOUTHERN COMPANY SYSTEM MASTER RETIREMEN	CARDARELLI ANGELO	593.895
856		SPARINVEST EUROPEAN VALUE	CARDARELLI ANGELO	35.605
857		SPARINVEST GLOBAL VALUE	CARDARELLI ANGELO	168.173

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
858		SPARINVEST POOL GLOBAL EQUITY	CARDARELLI ANGELO	152.505
1596		SPDR DJ EURO STOXX 50 ETF	CARDARELLI ANGELO	3.478.883
128		SPDR EUROPE PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	10
1545		SPDR MSCI ACWI EX-US ETF	CARDARELLI ANGELO	114.397
1108		SPDR MSCI ACWI IMI ETF	CARDARELLI ANGELO	3.039
1109		SPDR MSCI EAFE QUALITY MIX ETF	CARDARELLI ANGELO	764
1110		SPDR MSCI WORLD QUALITY MIX ETF	CARDARELLI ANGELO	310
1546		SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	CARDARELLI ANGELO	103.709
1083		SPDR S+P GLOBAL NATURAL RESOURCES ETF	CARDARELLI ANGELO	550.124
1547		SPDR S+P INTERNATIONAL ENERGY SECTOR ETF	CARDARELLI ANGELO	95.726
1732		SPDR S+P WORLD EX AUSTRALIA FUND	CARDARELLI ANGELO	8.690
1595		SPDR STOXX EUROPE 50 ETF	CARDARELLI ANGELO	136.381
1327		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	511.233
1329		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	308.349
1331		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	221.586
1332		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	179.356
1336		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	124.452
1338		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	144.855
1339		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	4.527
1597		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	5.053.506
1599		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	2.185.325
1600		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	2.309.859
1601		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	86.907

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1602		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	3.991
1604		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	335.358
1333		SSGA ACWI INTEGR ALPHA SELECT NON-LENDING QP COMMON TRUST F	CARDARELLI ANGELO	22.381
1340		SSGA ALL COUNTRY W EX-US INTEGR ALPHA SEL NON-LEND COMM TR F	CARDARELLI ANGELO	68.108
1330		SSGA EAFE INDEX PLUS NON-LENDING COMMON TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	11.515
1337		SSGA FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX NON-LENDING COMMON TR F	CARDARELLI ANGELO	111.252
1728		SSGA GLOBAL INDEX PLUS TRUST	CARDARELLI ANGELO	92.900
1737		SSGA GLOBAL MANAGED VOLATILITY ALPHA DSH TRUST	CARDARELLI ANGELO	24.065
2067		SSGA GROSS ROLL UP UNIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	61.895
1730		SSGA INTERNATIONAL EQUITIES INDEX TRUST	CARDARELLI ANGELO	143.704
1487		SSGA INTERNATIONAL STOCK SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	383.638
1213		SSGA MSCI ACWI EX-USA INDEX NON-LENDING DAILY TRUST	CARDARELLI ANGELO	59.137
1575		SSGA MSCI EAFE INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	119.590
1341		SSGA MSCI EUROPE SCREENED INDEX NON-LENDING COMMON TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	230.724
1334		SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	91.402
1335		SSGA S+P GLB LARGEMIDCAP NAT RES INDEX NON-LEND QP COMM TR F	CARDARELLI ANGELO	162.383
1223		SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	39.034
1224		SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	1.214
1225		SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	157.541
1226		SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	1.877
1227		SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	221.798
1228		SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	181.675
1229		SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	27.297

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1926		ST. JOSEPH HEALTH SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	8.414
433		ST. SPOORWEGPFDS MANDAAT BLACKROCK	CARDARELLI ANGELO	38.455
312		STANLIB FUNDS LIMITED STANDARD BANK HOUSE	CARDARELLI ANGELO	55.059
3296		STAR FUND	CARDARELLI ANGELO	1.500.000
1525		STATE BOSTON RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	70.787
1077		STATE FARM MUTUAL FUND TRUST, INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	51.888
865		STATE FARM VARIABLE PRODUCT TRUST, INTERNATIONAL EQ INDEX F	CARDARELLI ANGELO	57.493
1506		STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	CARDARELLI ANGELO	1.374.589
1507		STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	CARDARELLI ANGELO	101.371
2985		STATE OF CALIFORNIA MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	113.135
1531		STATE OF MINNESOTA	CARDARELLI ANGELO	628.516
1532		STATE OF MINNESOTA	CARDARELLI ANGELO	26.948
1555		STATE OF NEBRASKA	CARDARELLI ANGELO	13.850
665		STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	148.421
666		STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	1.305.000
667		STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	145.000
668		STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	1.903.815
669		STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	149.550
3080		STATE OF WYOMING	CARDARELLI ANGELO	127.684
1740		STATE PUBLIC SECTOR SUPERANNUATION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	23.006
1741		STATE PUBLIC SECTOR SUPERANNUATION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	178.899
1742		STATE PUBLIC SECTOR SUPERANNUATION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	10.421
1743		STATE PUBLIC SECTOR SUPERANNUATION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	57.413

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1345		STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	63.483
1346		STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	728.742
1347		STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	8.732
1348		STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	17.738
1349		STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	6.108
1350		STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	58.425
1351		STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	14.049
1352		STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	10.794
1353		STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	11.882
1098		STATE STREET GLOBAL EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	22.166
1220		STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	437.874
1232		STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	29.737
1233		STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	45.019
1234		STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	63.514
1673		STATE STREET TRUSTEES LTD ATF ABERDEEN CAPITAL TRUST	CARDARELLI ANGELO	58.289
2840		STATE SUPER FINANCIAL SERVICES AUSTRALIA LIMITED AS TRUSTEE FOR THE INT EQ SECT TRUST	CARDARELLI ANGELO	90.025
57		STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	1.059.801
1985		STATE UNIVERSITIES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	49.378
1804		STATES OF JERSEY COMMON INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	17.171
2649		STAUBLI 50 50 CREDIT MUTUEL FCPE	CARDARELLI ANGELO	5.000
2648		STAUBLI 80 20 CREDIT MUTUEL FCPE	CARDARELLI ANGELO	5.000
438		STG BEDRIJFSTAKPFDS V H	CARDARELLI ANGELO	31.132
439		STG BPF VD DETAILHANDEL MND BLACKROCK MSCI EMEA	CARDARELLI ANGELO	417.057

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
430		STG BPF VOOR HET LEVENSMID. BEDRIJF IPM	CARDARELLI ANGELO	216.303
436		STG PFDS ACHMEA MANDAAT BLACKROCK	CARDARELLI ANGELO	126.611
432		STG PFDS AHOLD	CARDARELLI ANGELO	160.139
429		STG PFDS CORP EXPRESS MANDAAT ALLIANCE CAPITA	CARDARELLI ANGELO	15.894
431		STG PFDS V.D. GRAFISCHE	CARDARELLI ANGELO	843.897
2435		STICHT BEDRIJ MEDIA PNO	CARDARELLI ANGELO	58.600
2969		STICHTING ALGEMEEN PENSIOENFONDS PROVISU	CARDARELLI ANGELO	46.186
3039		STICHTING ASR BEWAARDER	CARDARELLI ANGELO	88.131
3265		STICHTING ASR BEWAARDER	CARDARELLI ANGELO	302.856
2089		STICHTING BEDRIJFST VOOR HET BEROEPSVERVOER OVER DE WEG	CARDARELLI ANGELO	497.927
2090		STICHTING BEDRIJFST VOOR HET BEROEPSVERVOER OVER DE WEG	CARDARELLI ANGELO	48.781
2091		STICHTING BEDRIJFST VOOR HET BEROEPSVERVOER OVER DE WEG	CARDARELLI ANGELO	54.490
2092		STICHTING BEDRIJFST VOOR HET BEROEPSVERVOER OVER DE WEG	CARDARELLI ANGELO	137.225
2093		STICHTING BEDRIJFST VOOR HET BEROEPSVERVOER OVER DE WEG	CARDARELLI ANGELO	125.103
375		STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR HET SCHILDERS-AFWERKINGS-EN GLASZEE	CARDARELLI ANGELO	372.517
378		STICHTING BEWAARDER ACHMEA BELEGGIN GSPOOLS	CARDARELLI ANGELO	111.527
377		STICHTING BEWAARDER ACHMEA BELEGGINGSPOLS	CARDARELLI ANGELO	118.780
2094		STICHTING DELA DEPOSITARY AND MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	208.884
2095		STICHTING DELA DEPOSITARY AND MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	210.678
832		STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	3.654.216
833		STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	3.397.760
835		STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	736.800
836		STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	2.356.281

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
837		STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	295.637
838		STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	392.177
2087		STICHTING DOUWE EGBERTS PENSIOENFONDS	CARDARELLI ANGELO	89.853
426		STICHTING DOW PENSIOENFONDS .	CARDARELLI ANGELO	240.316
1700		STICHTING F AND C MULTI MANAGER EUROPEAN EQUITY ACTIVE	CARDARELLI ANGELO	168.472
1701		STICHTING F AND C MULTI MANAGER EUROPEAN EQUITY ACTIVE	CARDARELLI ANGELO	10.742
2022		STICHTING HEINEKEN PENSIOENFONDS	CARDARELLI ANGELO	446.556
1962		STICHTING INSTITUUT GAK	CARDARELLI ANGELO	12.005
1963		STICHTING INSTITUUT GAK	CARDARELLI ANGELO	8.193
452		STICHTING MARS PENSIOENFONDS	CARDARELLI ANGELO	10.498
36		STICHTING MN SERVICES AANDELENFONDS EUROPA.	CARDARELLI ANGELO	251.219
834		STICHTING PENSIOENFONDS ABP	CARDARELLI ANGELO	2.738.274
2026		STICHTING PENSIOENFONDS APF	CARDARELLI ANGELO	25.074
2027		STICHTING PENSIOENFONDS APF	CARDARELLI ANGELO	189.800
2088		STICHTING PENSIOENFONDS CAMPINA	CARDARELLI ANGELO	25.240
437		STICHTING PENSIOENFONDS CARIBISCH	CARDARELLI ANGELO	14.508
400		STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING	CARDARELLI ANGELO	243.211
2034		STICHTING PENSIOENFONDS IBM NEDERLAND	CARDARELLI ANGELO	26.170
2096		STICHTING PENSIOENFONDS ING	CARDARELLI ANGELO	300.194
2976		STICHTING PENSIOENFONDS MEDISCH SPECIALI	CARDARELLI ANGELO	122.927
24		STICHTING PENSIOENFONDS METAAL	CARDARELLI ANGELO	1.005.809
67		STICHTING PENSIOENFONDS METAAL EN T MN SERVICES	CARDARELLI ANGELO	90.792
434		STICHTING PENSIOENFONDS OPENBAAR VERVOER	CARDARELLI ANGELO	18.419

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2023		STICHTING PENSIOENFONDS SAGITTARIUS	CARDARELLI ANGELO	96.036
350		STICHTING PENSIOENFONDS UNILEVER NEDERLAND PROGRESS	CARDARELLI ANGELO	290.000
399		STICHTING PENSIOENFONDS UWW	CARDARELLI ANGELO	299.019
366		STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMRO BANK N.V.	CARDARELLI ANGELO	529.924
367		STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMRO BANK N.V.	CARDARELLI ANGELO	180.710
368		STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMRO BANK N.V.	CARDARELLI ANGELO	460.031
369		STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMRO BANK N.V.	CARDARELLI ANGELO	297.324
2035		STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTRO (PME)	CARDARELLI ANGELO	1.183.844
2036		STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTRO (PME)	CARDARELLI ANGELO	498.524
2037		STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTRO (PME)	CARDARELLI ANGELO	190.444
305		STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE NEDERLANDSCHE BANK NV	CARDARELLI ANGELO	34.466
62		STICHTING PENSIOENFONDS VOOR DE GRADEMIR	CARDARELLI ANGELO	173.688
44		STICHTING PGGM DEPOSITARY	CARDARELLI ANGELO	1.865.523
1709		STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	CARDARELLI ANGELO	427.083
385		STICHTING RABOBANK PENSIOENFONDS	CARDARELLI ANGELO	213.555
386		STICHTING RABOBANK PENSIOENFONDS	CARDARELLI ANGELO	1.089.443
2968		STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	CARDARELLI ANGELO	12.523
2970		STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	CARDARELLI ANGELO	146.731
1702		STICHTING TRUST F AND C UNHEDGE	CARDARELLI ANGELO	81.417
1817		STRATEGIC INVESTMENT MANAGEMENT INTERNATIONAL EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	17.582
2029		STRATHCLYDE PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	1.833.843
120		STRUCTURA EQUITY GLOBAL RESTRUCTURING	CARDARELLI ANGELO	14.438
222		SUBSIDIZED SCHOOLS PROVIDENT FUND	CARDARELLI ANGELO	53.144

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2583		SUEWE COFONDS	CARDARELLI ANGELO	50.000
2062		SUMMIT INVESTMENT FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	43.242
2063		SUMMIT INVESTMENT FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	90.090
2060		SUMMIT MUTUAL FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	14.024
2061		SUMMIT MUTUAL FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	60.220
1719		SUN LIFE ASSURANCE COMPANY OF CANADA (U.K.) LIMITED	CARDARELLI ANGELO	24.129
1720		SUN LIFE ASSURANCE COMPANY OF CANADA (U.K.) LIMITED	CARDARELLI ANGELO	235.323
1721		SUN LIFE ASSURANCE COMPANY OF CANADA (U.K.) LIMITED	CARDARELLI ANGELO	85.611
1722		SUN LIFE ASSURANCE COMPANY OF CANADA (U.K.) LIMITED	CARDARELLI ANGELO	333.558
3147		SUN LIFE MFS LOW VOLATILY INTERNATION	CARDARELLI ANGELO	13.825
1091		SUNAMERICA SERIES TRUST FOREIGN VALUE PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	907.015
1092		SUNAMERICA SERIES TRUST INT DIVERSIFIED EQ PTF	CARDARELLI ANGELO	110.465
1094		SUNAMERICA SERIES TRUST- SA BLACKROCK VCP GLO MUL ASSET PTF	CARDARELLI ANGELO	4.456
1235		SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	79.318
1745		SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	7.139
1746		SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	216.285
1747		SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	143.423
2871		SUPER FUNDS MANAG CORP SOUTH AUSTRALIA	CARDARELLI ANGELO	481.124
2901		SUPERANNUATION FUNDS MANAGEMENT CORPORATION OF SOUTH AUSTRALIA	CARDARELLI ANGELO	57.709
1236		SUPERVALU INC. MASTER INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	10.618
2547		SVCO III FONDS	CARDARELLI ANGELO	15.000
3276		SWISS NATIONAL BANK	CARDARELLI ANGELO	16.910.512
2857		SWISS REINSURANCE COMPANY LTD	CARDARELLI ANGELO	398.191

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2738		SWISSCANTO (LU) EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	85.000
2739		SWISSCANTO SMART CORE	CARDARELLI ANGELO	6.513
874		SYLVAN PARTNERS, LLC	CARDARELLI ANGELO	9.749
348		SYNGENTA UK PENSION FUND EUROPEAN REGIONAL CENTRE	CARDARELLI ANGELO	87.875
2653		Score saint Nicolas	CARDARELLI ANGELO	8.000
2946		T ROWE CONCENTRATED INTERNAT EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	241.734
2940		T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX	CARDARELLI ANGELO	93.447
2756		T. ROWE PRICE FUNDS SICAV	CARDARELLI ANGELO	196.826
2757		T. ROWE PRICE FUNDS SICAV	CARDARELLI ANGELO	709.452
3060		T. ROWE PRICE GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	3.056
2924		T. ROWE PRICE INT INC. EUROPEAN STOCK FU	CARDARELLI ANGELO	1.352.043
2927		T. ROWE PRICE INTERNATIONAL CONCENTRATED	CARDARELLI ANGELO	10.510
1074		TANGERINE BALANCED GROWTH PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	26.055
1072		TANGERINE BALANCED INCOME PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	4.672
1073		TANGERINE BALANCED PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	28.243
1075		TANGERINE EQUITY GROWTH PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	15.608
1859		TANYA AND CHARLES BRANDES FOUNDATION	CARDARELLI ANGELO	9.800
670		TD EMERALD INTERNATIONAL EQUITYINDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	568.304
675		TD EUROPEAN INDEX FUND .	CARDARELLI ANGELO	18.940
676		TD INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	CARDARELLI ANGELO	1.116
673		TD INTERNATIONAL GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	326.018
671		TD RESOURCE FUND	CARDARELLI ANGELO	314.000
672		TD STRATEGIC YIELD FUND	CARDARELLI ANGELO	100.000

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1242		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	CARDARELLI ANGELO	54.136
1248		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	CARDARELLI ANGELO	159.239
1249		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	CARDARELLI ANGELO	399.389
1250		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	CARDARELLI ANGELO	256.509
1251		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	CARDARELLI ANGELO	369.693
1582		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	CARDARELLI ANGELO	885.704
1583		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	CARDARELLI ANGELO	900.000
1584		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	CARDARELLI ANGELO	73.819
1585		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	CARDARELLI ANGELO	1.173.485
1586		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	CARDARELLI ANGELO	5.661
685		TEACHERS' RETIREMENT ALLOWANCESFUND	CARDARELLI ANGELO	33.240
2843		TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF NEW YORK	CARDARELLI ANGELO	72.892
1478		TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	CARDARELLI ANGELO	1.079.429
1479		TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	CARDARELLI ANGELO	362.914
1986		TEACHERS'S RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA	CARDARELLI ANGELO	165.627
738		TELEDYNE TECHNOLOGIES INC DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	9.190
2863		TELSTRA SUPERANNUATION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	388.551
679		TELUS PENSIONS MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	137.772
2904		TEMPLETON EAFE DEVELOPED MARKETS FUND	CARDARELLI ANGELO	237.962
2856		TEMPLETON EX-JAPAN GLOBAL EQUITY FUND LT	CARDARELLI ANGELO	7.142
2921		TEMPLETON FOREIGN FUND	CARDARELLI ANGELO	4.133.610
2895		TEMPLETON GLOBAL EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	554.245
2887		TEMPLETON GLOBAL GROWTH FUND LIMITED	CARDARELLI ANGELO	116.123

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
251		TEMPLETON GLOBAL INVESTMENT TRUST-TEMPLETON GLOBAL BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	1.582.500
2923		TEMPLETON GLOBAL OPPORTUNITIES TRUST	CARDARELLI ANGELO	205.165
2884		TEMPLETON GLOBAL STOCK TRUST	CARDARELLI ANGELO	293.700
2885		TEMPLETON GLOBAL TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	90.375
2847		TEMPLETON GROWTH FUND II LIMITED	CARDARELLI ANGELO	5.332
2984		TEMPLETON GROWTH FUND INC.	CARDARELLI ANGELO	6.671.477
309		TEMPLETON GROWTH FUND ISS 88 FRANKLIN TEMPLETON	CARDARELLI ANGELO	129.563
2883		TEMPLETON GROWTH FUND, LTD.	CARDARELLI ANGELO	638.150
2925		TEMPLETON INSTITUTIONAL FUNDS - FOREIGN	CARDARELLI ANGELO	3.112.092
2930		TEMPLETON INSTITUTIONAL FUNDS - GLOBAL E	CARDARELLI ANGELO	184.797
2894		TEMPLETON INTERNATIONAL EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	209.548
3097		TEMPLETON INTERNATIONAL FOREIGN FUND	CARDARELLI ANGELO	797.810
2897		TEMPLETON INTERNATIONAL STOCK FUND	CARDARELLI ANGELO	421.942
2892		TEMPLETON INTERNATIONAL STOCK TRUST.	CARDARELLI ANGELO	159.021
2891		TEMPLETON MASTER TRUST - SERIES 1	CARDARELLI ANGELO	213.477
2890		TEMPLETON MASTER TRUST - SERIES 2	CARDARELLI ANGELO	27.821
2947		TEMPLETON NVIT INTERNATIONAL VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	133.715
2920		TEMPLETON WORLD FUND	CARDARELLI ANGELO	3.695.594
1247		TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	96.292
690		TENNESSEE VALLEY AUTHORITY RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	29.878
684		TEXAS EDUCATION AGENCY .	CARDARELLI ANGELO	673.656
1139		TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	286.053
2971		TFL PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	626.657

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
931		THE ALLIANCEBERNSTEIN POOLING PTF - ALLIANCEB VOL MNGM PTF	CARDARELLI ANGELO	67.672
930		THE ALLIANCEBERNSTEIN POOLING PTF-ALLIANCEBR MULTASS REAL RTP	CARDARELLI ANGELO	8.206
268		THE BANK OF KOREA	CARDARELLI ANGELO	45.549
269		THE BANK OF KOREA	CARDARELLI ANGELO	111.184
270		THE BANK OF KOREA	CARDARELLI ANGELO	92.199
277		THE BANK OF KOREA	CARDARELLI ANGELO	86.395
280		THE BANK OF KOREA	CARDARELLI ANGELO	129.968
2977		THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	6.869
2001		THE BARING MULTI ASSET F, A SUBF BARING MULTI ASSET INV F	CARDARELLI ANGELO	20.790
495		THE BOARD OF PENSIONS OF THE PRESBYTERIAN CHURCH	CARDARELLI ANGELO	210.159
2869		THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT P	CARDARELLI ANGELO	919.951
2872		THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT P	CARDARELLI ANGELO	23.720
1034		THE BOEING COMPANY EMPLOYEE SAVINGS PLANS MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	115.191
2975		THE BRITISH STEEL PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	473.621
502		THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	118.984
503		THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	31.453
504		THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	16.508
505		THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	25.161
518		THE CHRYSLER CANADA INC.CANADIAN MASTER TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	60.864
498		THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	CARDARELLI ANGELO	6.342
740		THE DUN AND BRADSTREET CORP DEFINED BENEFIT GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	18.796
2049		THE EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC	CARDARELLI ANGELO	1.035.495
1042		THE GABELLI GLOBAL UTILITY & INCOME TRUST	CARDARELLI ANGELO	1.000

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
908		THE GEORGE PUTNAM FUND OF BOSTON	CARDARELLI ANGELO	141.654
729		THE GEORGE WASHINGTON UNIVERSITY	CARDARELLI ANGELO	7.897
1843		THE GRAUSTEIN TRUSTS PARTNERSHIP	CARDARELLI ANGELO	1.093
3249		THE GREAT-WEST LIFE ASSURANCE COMPAN	CARDARELLI ANGELO	137.285
553		THE GREAT-WEST LIFE ASSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	40.737
554		THE GREAT-WEST LIFE ASSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	19.036
556		THE GREAT-WEST LIFE ASSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	14.475
1057		THE HARTFORD GLOBAL ALL- ASSET FUND	CARDARELLI ANGELO	10.560
1056		THE HARTFORD GLOBAL REAL ASSET FUND	CARDARELLI ANGELO	232.012
1052		THE HARTFORD INTERNATIONAL GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	96.031
1053		THE HARTFORD INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND	CARDARELLI ANGELO	892.625
1055		THE HARTFORD INTERNATIONAL VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	1.012.453
558		THE HARTFORD ROMAN CATHOLIC DIOCESAN CORP RET PL	CARDARELLI ANGELO	1.215
1760		THE HEALTH FOUNDATION	CARDARELLI ANGELO	177.887
454		THE HEARST CORPORATION MASTER TRUST FOR PENSION E PROFIT SHARING	CARDARELLI ANGELO	35.438
2881		THE INVESTMENT COMPANY OF AMERICA	CARDARELLI ANGELO	14.538.061
1844		THE JBUT MASTER INVESTMENT PARTNERSHIP LLP	CARDARELLI ANGELO	5.836
1910		THE LEVERHULME TRUST	CARDARELLI ANGELO	16.409
1959		THE LILLY RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	40.768
576		THE MANUFACTURERS LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	146.897
453		THE MARS ASSOCIATES' RETIREMENTPLAN	CARDARELLI ANGELO	64.453
972		THE MASTER TR BK OF JP LTD ATF INVESCO DEV COUNT EQ INDEX M F	CARDARELLI ANGELO	257
3061		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN	CARDARELLI ANGELO	13.980

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2962		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	2.965.924
2963		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	2.971.186
2982		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	2.900.845
2359		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	12.000
2375		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	2.840
2376		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	7.964
2386		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	30.153
2394		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	4.206
2413		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	18.062
2419		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	14.000
2964		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD AS TRUSTEE FOR MUTB400045796	CARDARELLI ANGELO	2.954.336
2979		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR MUTB400045792	CARDARELLI ANGELO	3.007.995
942		THE MASTER TRUST BK OF JP LTD: HITACHI FOREIGN EQ INDEX MF	CARDARELLI ANGELO	52.596
974		THE MASTER TRUST BK OF JP RE F RUSSELL INV (JP) INTL EQUITY F	CARDARELLI ANGELO	62.540
462		THE MEDICAL CENTRE INSURANCE COMPANY LTD.	CARDARELLI ANGELO	24.940
3171		THE METHODIST CHURCH IN IRELAND EQ FUND	CARDARELLI ANGELO	20.300
860		THE METHODIST HOSPITAL	CARDARELLI ANGELO	82.735
1852		THE NEW YORK TIMES COMPANY PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	21.353
38		THE NOMURA TRUST AND BANKING CO LTD	CARDARELLI ANGELO	52.336
39		THE NOMURA TRUST AND BANKING CO LTD	CARDARELLI ANGELO	2.250
456		THE NORTH CAROLINA SUPPLEMENTAL RETIREMENT PLANS GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	437.537
1825		THE NORTHERN TRUST COMPANY SUB-ADVISED COLLECTIVE FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	294.850
1826		THE NORTHERN TRUST COMPANY SUB-ADVISED COLLECTIVE FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	359.081

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1119		THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA	CARDARELLI ANGELO	101.558
1120		THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA	CARDARELLI ANGELO	110.671
1325		THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA	CARDARELLI ANGELO	39.000
242		THE PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIOS INCDRYDEN ACTIVE ALLOCATION	CARDARELLI ANGELO	4.558
1018		THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	CARDARELLI ANGELO	254.787
1019		THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	CARDARELLI ANGELO	1.671.272
1020		THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	CARDARELLI ANGELO	88.097
1021		THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	CARDARELLI ANGELO	99.226
1524		THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	CARDARELLI ANGELO	408.964
1983		THE REPRESENTATIVE CHURCH BODY	CARDARELLI ANGELO	73.522
1474		THE RETIREMENT ANN PL FOR EMPL OF THE ARMY&AIR FORCE EX SERV	CARDARELLI ANGELO	126.480
423		THE ROYAL BANK OF SCOTLAND GROUP PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	1.198.291
424		THE ROYAL BANK OF SCOTLAND GROUP PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	684.450
295		THE ROYAL BANK OF SCOTLAND PLC AS TRUSTEE OF BLACKROCK WORLDRESOURCES INCOME FU	CARDARELLI ANGELO	41.169
1688		THE ROYAL BOROUGH OF GREENWICH PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	24.259
2978		THE ROYAL BOROUGH OF WINDSOR AND MAIDENHEAD AS THEADMINISTERING AUTHORITY OF THE	CARDARELLI ANGELO	336.449
519		THE STATE OF CONNECTICUT ACTINGTHROUGH ITS TREASURER	CARDARELLI ANGELO	234.077
520		THE STATE OF CONNECTICUT ACTINGTHROUGH ITS TREASURER	CARDARELLI ANGELO	422.774
521		THE STATE OF CONNECTICUT ACTINGTHROUGH ITS TREASURER	CARDARELLI ANGELO	332.249
522		THE STATE OF CONNECTICUT ACTINGTHROUGH ITS TREASURER	CARDARELLI ANGELO	38.379
2014		THE TM OVERSTONE UCITS EQUITY INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	108.772
1646		THE TRUSTEES OF AIRWAYS PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	103.155
1684		THE TRUSTEES OF AMEC STAFF PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	176.356

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1662		THE TRUSTEES OF BP PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	645.070
2019		THE TRUSTEES OF CABLE & WIRELESS SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	75.850
1677		THE TRUSTEES OF CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	76.829
1647		THE TRUSTEES OF NEW AIRWAYS PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	16.785
1648		THE TRUSTEES OF NEW AIRWAYS PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	895.925
1718		THE TRUSTEES OF SAL PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	16.410
1675		THE TRUSTEES OF STAGECOACH GROUP PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	278.000
2018		THE TRUSTEES OF THE BT PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	152.310
1713		THE TRUSTEES OF THE CARNEGIE TRUST FOR UNI OF SCOTLAND	CARDARELLI ANGELO	127.430
2028		THE TRUSTEES OF THE CIVIL AVIATION AUTHORITY PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	161.224
1928		THE TRUSTEES OF THE HENRY SMITH CHARITY	CARDARELLI ANGELO	90.779
1715		THE TRUSTEES OF THE PHILLIPS 66 UK PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	17.744
2030		THE TRUSTESS OF IBM PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	98.527
1562		THE UNIVERSAL INST F INC - GLOBAL STRATEGIST PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	2.182
985		THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	10.864
986		THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	10.855
1289		THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II	CARDARELLI ANGELO	2.800
1291		THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II	CARDARELLI ANGELO	138.558
1292		THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II	CARDARELLI ANGELO	54.710
1591		THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II	CARDARELLI ANGELO	237.992
1574		THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COM ALPHA STRATEGIES PTF	CARDARELLI ANGELO	118.087
1593		THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM TR F TR GLB RES EQ PTF	CARDARELLI ANGELO	10.624
1592		THE WELLINGTON TR CO, NAT ASS MULT COMM TR F TR, INT RES EQ F	CARDARELLI ANGELO	36.696

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1286		THE WELLINGTON TR COM NATIONAL ASS MULT COLLECT INV F TRUST	CARDARELLI ANGELO	17.758
1287		THE WELLINGTON TR COM NATIONAL ASS MULT COLLECT INV F TRUST	CARDARELLI ANGELO	8.807
1288		THE WELLINGTON TR COM NATIONAL ASS MULT COLLECT INV F TRUST	CARDARELLI ANGELO	4.385
1589		THE WELLINGTON TR COM NATIONAL ASS MULT COLLECT INV F TRUST	CARDARELLI ANGELO	145.803
1590		THE WELLINGTON TR COM NATIONAL ASS MULT COLLECT INV F TRUST	CARDARELLI ANGELO	21.362
58		THREADNEEDLE (LUX	CARDARELLI ANGELO	17.457
1441		THRIFT SAVINGS PLAN	CARDARELLI ANGELO	6.924.427
1818		THYSSEN GLOBAL INVESTMENTS CORP	CARDARELLI ANGELO	12.035
989		TIAA-CREF FUNDS - ENHANCED INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	219.008
990		TIAA-CREF FUNDS - TIAA-CREF GLOBAL NATURAL RESOURCES FUND	CARDARELLI ANGELO	149.512
1070		TIFF INVESTMENT PROGRAM, INC - TIFF MULTI-ASSET FUND	CARDARELLI ANGELO	217.808
1512		TIIA-CREF INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	1.416.628
732		TIME WARNER CABLE PENSION PLANS MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	97.603
2588		TNCO FONDS	CARDARELLI ANGELO	20.000
1881		TORONTO TRANSIT COMMISSION PENSION FUND SOCIETY	CARDARELLI ANGELO	82.500
2244		TOUCHSTONE INTERNATIONAL	CARDARELLI ANGELO	56.291
975		TOYOTA MOTOR PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	29.211
1071		TRANSAMERICA AB DYNAMIC ALLOCATION VP	CARDARELLI ANGELO	10.808
1068		TRANSAMERICA INTERNATIONAL EQUITY	CARDARELLI ANGELO	1.864.900
1538		TRANSAMERICA INTERNATIONAL EQUITY OPPORTUNITIES	CARDARELLI ANGELO	323.228
1069		TRANSAMERICA JPMORGAN TACTICAL ALLOCATION VP	CARDARELLI ANGELO	1.256
34		TRANSAMERICA LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	56.527
1542		TRANSAMERICA MFS INTERNATIONAL EQUITY VP	CARDARELLI ANGELO	141.992

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1540		TRANSAMERICA TS+W INTERNATIONAL EQUITY VP	CARDARELLI ANGELO	82.496
618		TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED	CARDARELLI ANGELO	2.208.988
1929		TRINITY COLLEGE CAMBRIDGE	CARDARELLI ANGELO	18.034
2238		TRUST & CUSTODY SERV	CARDARELLI ANGELO	165.900
3263		TRUST & CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUM	CARDARELLI ANGELO	90.845
2236		TRUST AND CUSTODY SERV	CARDARELLI ANGELO	1.526
3046		TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	44.644
3047		TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	119.150
3089		TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	102.278
3090		TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	193.698
3091		TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	21.720
3259		TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD	CARDARELLI ANGELO	156.251
3260		TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD	CARDARELLI ANGELO	44.825
3261		TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD	CARDARELLI ANGELO	14.943
3262		TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD	CARDARELLI ANGELO	208.473
1473		TRUST FOR RETIR MED, DENT & LIFE INS ARMY&AIR FORCE EXCH	CARDARELLI ANGELO	77.682
1664		TRUSTEES OF KINGFISHER PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	23.265
1716		TRUSTEES OF ROYAL INSURANCE GROUP PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	29.967
579		TRUSTEES OF THE ESTATE OF BERNICE PAUAHIBISHOP DBA KAMAHAMEHA SCHOOLS	CARDARELLI ANGELO	34.548
572		TS&W COLLECTIVE INVESTMENT TR TS&W INTL LARGE CAP EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	209.700
1930		TYCO ELECTRONICS DEFINED BENEFIT PLANS MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	14.897
607		U.S.AND INTERNATIONAL EQUITY CLASS	CARDARELLI ANGELO	8.257
999		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	CARDARELLI ANGELO	16.420

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1000		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST CARDARELLI ANGELO		8.841
1035		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST CARDARELLI ANGELO		45.449
1036		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST CARDARELLI ANGELO		25.638
1037		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST CARDARELLI ANGELO		13.040
1045		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST CARDARELLI ANGELO		29.915
1046		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST CARDARELLI ANGELO		17.218
1272		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST CARDARELLI ANGELO		125.148
1273		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST CARDARELLI ANGELO		120.740
1274		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST CARDARELLI ANGELO		119.137
1275		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST CARDARELLI ANGELO		179.331
1276		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST CARDARELLI ANGELO		69.267
1277		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST CARDARELLI ANGELO		193.892
1268		UBS (IRL) ETF PLC CARDARELLI ANGELO		3.032
1269		UBS (IRL) ETF PLC CARDARELLI ANGELO		17.189
1270		UBS (IRL) ETF PLC CARDARELLI ANGELO		11.944
89		UBS (LUX) EQUITY SICAV CARDARELLI ANGELO		7.080
94		UBS (LUX) EQUITY SICAV CARDARELLI ANGELO		396.719
93		UBS (LUX) SICAV 1 CARDARELLI ANGELO		4.911
95		UBS (LUX) STRATEGY XTRA SICAV CARDARELLI ANGELO		22.702
2899		UBS (US) GROUP TRUST CARDARELLI ANGELO		85.011
1386		UBS ETF CARDARELLI ANGELO		336
1387		UBS ETF CARDARELLI ANGELO		289
1389		UBS ETF CARDARELLI ANGELO		1.232.417

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1390	UBS ETF		CARDARELLI ANGELO	82.242
1391	UBS ETF		CARDARELLI ANGELO	19.723
1392	UBS ETF		CARDARELLI ANGELO	28.649
1393	UBS ETF		CARDARELLI ANGELO	769.374
1394	UBS ETF		CARDARELLI ANGELO	312.329
1388	UBS ETF-UBS-ETF DJ EURO STOXX 50		CARDARELLI ANGELO	610.947
3141	UBS FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX FUND		CARDARELLI ANGELO	70.764
87	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.		CARDARELLI ANGELO	1.596.650
88	UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA		CARDARELLI ANGELO	72.261
2846	UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT LIFE LTD		CARDARELLI ANGELO	556.303
2915	UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT LIFE LTD		CARDARELLI ANGELO	40.224
2917	UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT LIFE LTD		CARDARELLI ANGELO	149.502
90	UBS GLOBAL SOLUTIONS - GLOBAL EQUITIES EUR		CARDARELLI ANGELO	16.085
91	UBS GLOBAL SOLUTIONS - GLOBAL EQUITIES II EUR		CARDARELLI ANGELO	18.765
1749	UBS IQ MSCI EUROPE ETHICAL ETF		CARDARELLI ANGELO	1.739
1748	UBS IQ MSCI WORLD EX AUSTRALIA ETHICAL ETF		CARDARELLI ANGELO	1.503
2257	UF 6 A ACT		CARDARELLI ANGELO	65.000
580	UFCW CONSOLIDATED PENSION FUND		CARDARELLI ANGELO	795
3242	UKA-FONDS		CARDARELLI ANGELO	49.000
698	UMC BENEFIT BOARD, INC		CARDARELLI ANGELO	53.800
3275	UNION BANCAIRE PRIVEE		CARDARELLI ANGELO	28.335
3274	UNION BANCAIRE PRIVEE EUROPE SA		CARDARELLI ANGELO	1.034.875
2436	UNION GENERALE DE RETRAITE DES CADRES		CARDARELLI ANGELO	1.778

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2434		UNION GENERALE DE RETRAITE/REPARTIT.	CARDARELLI ANGELO	26.259
272		UNIPENSION INVEST FMBA EUROPAEISKE AKTIER	CARDARELLI ANGELO	380.668
2637		UNISUPER	CARDARELLI ANGELO	45.641
1838		UNIT NAT RELIEF AND WORKS AG FOR PALEST REF IN THE NEAR EAST	CARDARELLI ANGELO	12.430
1799		UNITED FOOD AND COMM WORK UNION LOCAL 152 RET MEAT PENS PL	CARDARELLI ANGELO	17.488
1835		UNITED NATIONS, ON BEHALF OF UNITED NATIONS UNIVERSITY END F	CARDARELLI ANGELO	36.000
700		UNITED TECHNOLOGIES CORP. MASTER RETIREMENT TR	CARDARELLI ANGELO	46.266
701		UNITED TECHNOLOGIES CORP. MASTER RETIREMENT TR	CARDARELLI ANGELO	77.025
984		UNITED TECHNOLOGIES CORPORATION EMPLOYEE SAVINGS PLAN	CARDARELLI ANGELO	171.442
784		UNIVERS CNP 1	CARDARELLI ANGELO	121.348
1566		UNIVERSAL INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	62.600
355		UNIVERSAL SHIPOWNERS MARINE INSURANCE ASSOCIATION LIMITED	CARDARELLI ANGELO	16.894
2742		UNIVERSE THE CMI GLOBAL NETWORK FUND	CARDARELLI ANGELO	475.846
3238		UNIVERSITIES SUPERANNUATION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	3.600.000
3239		UNIVERSITIES SUPERANNUATION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	496.000
699		UNIVERSITY OF PITTSBURGH MEDICAL CENTER SYSTE	CARDARELLI ANGELO	32.136
2098		UNIVEST	CARDARELLI ANGELO	89.377
639		UPMC BASIC RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	18.435
696		UPS GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	40.365
697		UPS GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	16.092
900		US RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	4.192
926		USAA INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	979.258
927		USAA INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	491.087

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1987		UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	CARDARELLI ANGELO	370.368
224		VALERO ENERGY CORPORATION PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	152.918
126		VALIANT AKTIEN EUROP	CARDARELLI ANGELO	45.689
1527		VALIC COMPANY I - FOREIGN VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	524.979
1529		VALIC COMPANY I - GLOBAL STRATEGY FUND	CARDARELLI ANGELO	177.112
1526		VALIC COMPANY I - INTERNATIONAL EQUITIES FUND	CARDARELLI ANGELO	192.018
1528		VALIC COMPANY I-INTERNATIONAL GROWTH I FUND	CARDARELLI ANGELO	57.014
2697		VALOR ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	40.000
1854		VALUEQUEST PARTNERS LLC	CARDARELLI ANGELO	16.695
1988		VAN ANDEL INSTITUTE	CARDARELLI ANGELO	23.938
1280		VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQT IND POOLED FUND	CARDARELLI ANGELO	4.185
2368		VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	9.420.248
2390		VANGUARD ENERGY FUND	CARDARELLI ANGELO	235.939
2367		VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	5.411.220
2983		VANGUARD FID COMPANY EUROPEAN STOCK INDE	CARDARELLI ANGELO	154.009
2389		VANGUARD FTSE ALL-WORLD EX US INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	3.361.138
1279		VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	CARDARELLI ANGELO	7.354
1278		VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	CARDARELLI ANGELO	25.347
1283		VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE INDEX ETF	CARDARELLI ANGELO	4.360
2398		VANGUARD FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	65.566
2404		VANGUARD FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	53.762
2405		VANGUARD FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	167.666
2414		VANGUARD FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	106.995

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2415		VANGUARD FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	4.389
411		VANGUARD INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND YIELD INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	10.216
2889		VANGUARD INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	741.486
1724		VANGUARD INV F ICVC-VANGUARD FTSE DEV EUROPE EX-UK EQ INDEX F	CARDARELLI ANGELO	566.481
1723		VANGUARD INV FDS ICVC-VANG FTSE DEV WOR LD EX - UK EQT IND FD	CARDARELLI ANGELO	238.802
2788		VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	CARDARELLI ANGELO	2
2789		VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	CARDARELLI ANGELO	122.652
2790		VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	CARDARELLI ANGELO	108.549
2791		VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	CARDARELLI ANGELO	17.806
1282		VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	68.917
1284		VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	49.038
1285		VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	17.781
1281		VANGUARD INVESTMENTS II COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	49.878
2980		VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	CARDARELLI ANGELO	25.807.600
2387		VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	499.743
2954		VANTAGEPOINT INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	914.195
2929		VANTAGEPOINT OVERSEAS EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	84.408
3037		VAR INSURANCE PRODUCTS FUND OVERSEAS POR	CARDARELLI ANGELO	169.000
3116		VARIABLE PORTFOLIO-DFA INTER.VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	826.848
724		VEBA PARTNERSHIP N LP .	CARDARELLI ANGELO	54.419
2084		VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEEUROPA INDEKS 1	CARDARELLI ANGELO	197.620
2083		VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL INDEX 1	CARDARELLI ANGELO	308.362
3122		VERMONT PENSION INVESTMENT COMMITTE	CARDARELLI ANGELO	230.256

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
225		VICTORIAN SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	139.207
231		VICTORIAN SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	46.071
75		VICTORY CAPITAL INTERNATIONAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	7.818
104		VICTORY GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	10.001
810		VILLIERS ALTO	CARDARELLI ANGELO	35.033
703		VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM .	CARDARELLI ANGELO	26.566
704		VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM .	CARDARELLI ANGELO	260.836
705		VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM .	CARDARELLI ANGELO	356.793
761		VOCATION MARCHE ARIANESPACE CONSEIL DE SURVEILLANCE DU FCP	CARDARELLI ANGELO	2.625
1774		VOL EMPL BEN ASS OF THE NON-REPR EMPL OF SOUT CAL EDISON CO	CARDARELLI ANGELO	4.325
271		VOYA EURO STOXX 50INDEX PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	567.637
238		VOYA GLOBAL EQUITY DIVIDEND ANDPREMIUM OPPORTUNITY FUND	CARDARELLI ANGELO	532.987
243		VOYA INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND EQUITY INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	9.922
264		VOYA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	267.724
256		VY TEMPLETON FOREIGN EQUITY PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	680.187
221		VY TEMPLETON GLOBAL GROWTH PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	115.691
3183		Veritas Global Equity Income Fund	CARDARELLI ANGELO	4.220.000
1304		WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	1.004.969
1305		WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	2.244.064
1306		WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	72.313
2417		WELL TC NAM CONTRARIAN VALUE PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	113.448
2408		WELLING TRUST COMP NAT ASSOC MULTIP COMM	CARDARELLI ANGELO	1.541.734
76		WELLINGTON GL RES EQ PTFO ATTN SIJIA CHEN MACQUARIE INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED	CARDARELLI ANGELO	7.177

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2383		WELLINGTON MANAGEMENT PORTFOLIOS (LUX) IV SICAV-FIS-GL MULT-AS TARRET PF	CARDARELLI ANGELO	6.649
2380		WELLINGTON MANAGNT PORTFOLIOS GLOB RESEA	CARDARELLI ANGELO	61.226
1573		WELLINGTON MGMT PTF KY-DIVERSIFIED INFLATION HEDGES PTF-Q INV	CARDARELLI ANGELO	158.546
1290		WELLINGTON TR CO, NAT ASS M. COMM.TR.FDS TR GL. NAT RES. PTF	CARDARELLI ANGELO	533.931
2396		WELLINGTON TRUST COMP COMM TRUST INT OPP	CARDARELLI ANGELO	152.532
564		WELLMARK INC. .	CARDARELLI ANGELO	45.238
565		WELLMARK OF SOUTH DAKOTA INC .	CARDARELLI ANGELO	20.920
1298		WELLS FARGO ADVANTAGE INFLATION-PROTECTED BOND PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	32.056
1300		WELLS FARGO ALTERNATIVE STRATEGIES FUND	CARDARELLI ANGELO	7.302
278		WELLS FARGO AND CO CASH BALANCEPLAN	CARDARELLI ANGELO	345.219
279		WELLS FARGO AND CO CASH BALANCEPLAN	CARDARELLI ANGELO	32.497
1293		WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR	CARDARELLI ANGELO	61.601
1295		WELLS FARGO DIVERSIFIED INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	59.912
887		WELLS FARGO GLOBAL DIVIDEND OPPORTUNITY FUND	CARDARELLI ANGELO	50.000
1299		WELLS FARGO GLOBAL LONG/SHORT FUND	CARDARELLI ANGELO	10.356
1296		WELLS FARGO INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	706.721
1294		WELLS FARGO VT INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	520.255
1297		WELLS FARGOMASTER TRUST DIVERSIFIED STOCK PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	247.150
3184		WEST MIDLANDS METROPOLITAN AUT PENS FD	CARDARELLI ANGELO	550.586
3185		WEST YORKSHIRE PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	500.000
1482		WESTERN METAL INDUSTRY PENSION	CARDARELLI ANGELO	60.342
3142		WESTMINSTER ARTEMIS GLOBAL ENERGY FUND	CARDARELLI ANGELO	106.581
1738		WESTPAC INTERNATIONAL SHARE INDEX TRUST	CARDARELLI ANGELO	123.345

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
823		WHEATON COLLEGE TRUST COMPANY, N.A AS TRUSTEE OF THE WHEATON	CARDARELLI ANGELO	45.425
2024		WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	73.789
2025		WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	54.970
2624		WHOLESALE GLOBAL EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	14.843
2635		WHOLESALE UNIT TRUST MSCI GLOB INDEX SHS	CARDARELLI ANGELO	63.144
867		WILLIAM BEAUMONT HOSPITAL	CARDARELLI ANGELO	7.980
866		WILLIAM BEAUMONT HOSPITAL EMPLOYEES' RETIREMENT PLAN	CARDARELLI ANGELO	14.068
303		WILMINGTON MULTI-MANAGER INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	12.627
1302		WILMINGTON TRUST RETIREMENT AND INST SER CO COLLECTIVE INV TR	CARDARELLI ANGELO	136.400
361		WILSHIRE INSTITUTIONAL MASTER FUND SPC	CARDARELLI ANGELO	2.300
1819		WINDWISE SEEDING FUND SPC, LTD	CARDARELLI ANGELO	7.117
1777		WISCONSIN PUBLIC SERVICE CORPORATION MASTER WELFARE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	31.900
1309		WISDOMTREE DEFA EQUITY INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	242.479
1307		WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED EUROPE EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	9.714
1308		WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTRNL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	122.051
1316		WISDOMTREE EUROPE LOCAL RECOVERY FUND	CARDARELLI ANGELO	2.145
1317		WISDOMTREE GLOBAL EX-U.S. HEDGED DIVIDEND FUND	CARDARELLI ANGELO	1.500
1311		WISDOMTREE GLOBAL HIGH DIVIDEND FUND	CARDARELLI ANGELO	17.623
1312		WISDOMTREE GLOBAL NATURAL RESOURCES FUND	CARDARELLI ANGELO	18.217
1313		WISDOMTREE INTERNATIONAL DIVIDEND EX-FINANCIALS FUND	CARDARELLI ANGELO	306.786
1310		WISDOMTREE INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	332.123
1315		WISDOMTREE INTERNATIONAL HEDGED EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	2.378
1314		WISDOMTREE INTERNATIONAL LARGE CAP DIVIDEND FUND	CARDARELLI ANGELO	271.581

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

SCHEMA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1301		WISDOMTREE ISSUER PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	61.526
2505		WITAN INVESTMENT TRUST PLC	CARDARELLI ANGELO	49.200
2506		WITAN INVESTMENT TRUST PLC	CARDARELLI ANGELO	229.000
1880		WM KNIGHT	CARDARELLI ANGELO	7.729
260		WM POOL EQUITIES TRUST NO 20	CARDARELLI ANGELO	267.975
407		WM POOL-EQUITIES TRUST NO. 75	CARDARELLI ANGELO	73.407
1460		WORLD ALPHA TILTS NON-LENDABLE FUND B	CARDARELLI ANGELO	1.369
1605		WORLD INDEX OLUS SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	35.164
2351		WORLDVIEW INVESTMENT FUND EUROPE CORE EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	63.600
2870		WSSP INTERNATIONAL EQUITIES TRUST	CARDARELLI ANGELO	30.986
1829		WYOMING RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	48.336
1830		WYOMING RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	35.320
1831		WYOMING RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	14.831
1832		WYOMING RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	43.713
2619		henderson gartmore fund	CARDARELLI ANGELO	2.252.304
3300		MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	DI STEFANO STEFANO	157.552.137
2305		BANK OF NEW YORK MELLON ADR D.	CARDARELLI ANGELO	43.172.354

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Favorevoli

	SCHEDA VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
Riepilogo favorevoli				
TOTALE FAVOREVOLI	n°	3.029 azionisti per n°		2.121.920.653 Azioni 99,00587 % delle azioni presenti
di cui				
IN PROPRIO	n°	12 azionisti per n°		26.827 Azioni 0,00125 % delle azioni presenti
PER DELEGA	n°	3.017 azionisti per n°		2.121.893.826 Azioni 99,00461 % delle azioni presenti

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Contrari

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2326	ADINOLFI VINCENZO		70.000
16	AMBRUZZI DANIELA		275
3301	BAIETTA MAURIZIO		962
15	BUCCINO VINCENZO		4.127
2332	CICERONE STEFANO PIETRO		300
2327	COLLEONI ANGELO		2.510
105	DORI CARLO		1.330
2321	FAZIO ALFREDO		2
2104	MARINO TOMMASO		1
847	TERRONI PIERRE		6.200
106	ROSATI GIUSEPPINA	DORI CARLO	1.330
2333	CICERONE CORRADO	CICERONE STEFANO PIETRO	400
2334	MELIS LICIA	CICERONE STEFANO PIETRO	400
2103	ANGELINI SANTA	COLLEONI ANGELO	2.517
2	ASS.NE CASSA NAZ.DI PREV.E ASSISTENZA A FAV. DEI	BIANCO GIUSEPPE	971.965
842	AON HEWITT COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	6.037
655	AON HEWITT GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	14.714
349	ASSOCIATED BRITISH FOODS PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	8.480
3253	BOMBARDIER TRUST(CANADA) GLOBAL EQUIT FU	CARDARELLI ANGELO	18.485
2231	CAMBRIA GLOBAL VALUE ETF	CARDARELLI ANGELO	37.368
2726	CAPACITY FONDS INSTITUTIONEL-ACTIONS ETRANGERES PIB	CARDARELLI ANGELO	35.739
249	CARPENTERS PENSION TRUST FUND OF ST.LUIS	CARDARELLI ANGELO	103.769
1163	CERN PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	250.000
1167	CERN PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	190.529
1782	CHEVRON UK PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	5.709
3255	CIDEL BANK & TRUST INC AS TRUSTEE	NOM-DBB-HEXA CARDARELLI ANGELO	3.170

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Contrari

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
26	COLONIAL FIRST STATE	CARDARELLI ANGELO	27.982
2728	Capacity Fonds Institutionnel Actions Etrangeres	CARDARELLI ANGELO	9.016
2597	DNCA INVEST	CARDARELLI ANGELO	1.100.000
2598	DNCA INVEST	CARDARELLI ANGELO	1.200.000
3230	DNCA VALUE EUROPE	CARDARELLI ANGELO	1.200.000
1735	EATON VANCE (AUSTRALIA) HEXAVEST ALL-COUNTRY GL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	6.487
1038	EATON VANCE HEXAVEST GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	4.029
1039	EATON VANCE HEXAVEST INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	1.584
53	EATON VANCE INTERNATIONAL (IRELAND)	CARDARELLI ANGELO	647
54	EATON VANCE INTERNATIONAL (IRELAND)	CARDARELLI ANGELO	410
200	ECOFI ACTIONS SCR	CARDARELLI ANGELO	14.269
211	FCP ERISA DIVERSIFIE 2	CARDARELLI ANGELO	43.657
212	FCP HSBC ACTIONS FRANCE	CARDARELLI ANGELO	208.000
3250	FONDS DE SOLIDARITE DES TRAV.QUEBEC FTQ	CARDARELLI ANGELO	65.959
3251	FONDS DE SOLIDARITE DES TRAV.QUEBEC FTQ	CARDARELLI ANGELO	65.849
3170	FTSE ALL WORLD INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	165.995
1378	GOLDMAN SACHS FUNDS II	CARDARELLI ANGELO	6.886
1066	HEXAVEST ACWI EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	3.029
1065	HEXAVEST EAFE EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	58.452
3248	HEXAVEST EUROPE FUND	CARDARELLI ANGELO	250.154
1067	HEXAVEST WORLD EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	35.083
3180	HSBC BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	86.387
3196	HSBC ETFS PLC	CARDARELLI ANGELO	198.678
3197	HSBC ETFS PUBLIC LTD C HSBC WORLDWIDE	CARDARELLI ANGELO	19.851
1990	HSBC EUROPEAN FUND	CARDARELLI ANGELO	45.902
3257	HSBC EUROPEAN GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	434.260

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Contrari

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3179	HSBC EUROPEAN INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	535.544
3192	HSBC FTSE EPRA/NAREIT DEVELOPED ETF	CARDARELLI ANGELO	127.623
3194	HSBC GLOBAL INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	67.711
1991	HSBC INTERNATIONAL EQUITY POOLED FUND	CARDARELLI ANGELO	264.765
3181	HSBC LIFE (UK) LIMITED	CARDARELLI ANGELO	36.183
2431	HSBC MANAGED BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	15.189
2430	HSBC MANAGED GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	28.616
2429	HSBC MANAGED STABLE FUND	CARDARELLI ANGELO	5.278
2428	HSBC MANAGED STABLE GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	1.958
3193	HSBC MSCI EUROPE UCITS ETF	CARDARELLI ANGELO	88.404
2045	HSBC UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	24.915
1159	INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	8.759
1160	INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	22.338
1810	INTERVENTURE EQUITY INVESTMENTS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	9.652
1913	LOCKHEED MARTIN CORP BEN TR FOR COLL BARGAINED EMPL VEBA II	CARDARELLI ANGELO	9.280
1133	LOCKHEED MARTIN CORP DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	26.506
1972	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	12.367
861	LOCKHEED MARTIN SUPPLEMENTAL EXCESS RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	3.797
3264	LOMBARD ODIER DARIER HFM SA INSTITUTIONNEL-3D	CARDARELLI ANGELO	322.113
3167	LONDON LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	80.692
1922	MASTER TR AGREE BETWEEN PFIZER INC AND THE NORTHERN TR CO	CARDARELLI ANGELO	16.798
608	MCGILL UNIVERSITY PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	8.812
1126	MERCER GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	16.814
613	METROPOLITAN WATER RECLAMATION DISTRICT RETIREMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	10.117
1124	MGI FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	14.486
396	MINISTRY OF FINANCE OF THE REPUBLIC OF KAZAKHST	CARDARELLI ANGELO	259.146

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Contrari

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1483	NEW ENGLANDTEAMSTERS AND TRUCKING INDUSTRY PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	87.321
19	PENSIONS KASSE POST	CARDARELLI ANGELO	641.887
98	PUTNAM SELECT GLOBAL EQUITY FUND LP C.O. THE PUTNAM ADVISORY COMPANY LLC	CARDARELLI ANGELO	2.146
99	PUTNAM SELECT U.S EQUITY FUND LP C/O THE PUTNAM ADVISORY COMPANY LLC	CARDARELLI ANGELO	483
913	PUTNAM TOTAL RETURN FUND, LLC	CARDARELLI ANGELO	796
912	PUTNAM TOTAL RETURN TRUST	CARDARELLI ANGELO	2.912
1161	PUTNAM WORLD TRUST	CARDARELLI ANGELO	2.173
3174	REASSURE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	518.796
3245	REG RETR EMPL MANUELS VILLE MONTREAL	CARDARELLI ANGELO	9.643
3246	REGIME DE RETRAITE DE L'UNIVER DU QUEBEC	CARDARELLI ANGELO	31.518
3232	SAS TRUSTEE CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	47.235
3254	THE BOMBARDIER TRUST (UK)	CARDARELLI ANGELO	31.716
2360	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	77.228
2374	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	40.348
542	THE ROYAL INST FOR THE ADVANCEMENT OF LEARNING MCGILL UNIVERSITY	CARDARELLI ANGELO	9.639
614	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED	CARDARELLI ANGELO	883.934
615	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED	CARDARELLI ANGELO	740.404
616	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED	CARDARELLI ANGELO	34.928
617	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED	CARDARELLI ANGELO	1.020.600
619	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED	CARDARELLI ANGELO	700.827
3219	WHOLESALE UNIT TRUST GLOBAL SHARES F 3	CARDARELLI ANGELO	13.294
316	WM POOL EQUITIES TRUST NO. 40	CARDARELLI ANGELO	2.206
2305	BANK OF NEW YORK MELLON ADR D.	CARDARELLI ANGELO	503.138

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Contrari

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
--------	----------------------	----------	----------------------------

Riepilogo Contrari

TOTALE CONTRARI	n°	101 azionisti per n°	14.409.920 Azioni 0,67235 % delle azioni presenti
di cui			
IN PROPRIO	n°	10 azionisti per n°	85.707 Azioni 0,00400 % delle azioni presenti
PER DELEGA	n°	91 azionisti per n°	14.324.213 Azioni 0,66835 % delle azioni presenti

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Astenuti

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
113	BATTAGLIA SERGIO		15.500
114	GARIZZO EMIDIA		41.500
850	METELKA LUCIANO		5.000
2101	ALLIO GERMANA		
		BELLINO ROCI MAURO	100
2228	INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER		
		GIORGI GIANCARLO	4.788.980
2340	FONDAZIONE CULTURALE RESPONSABILITA' ETICA		
		MEGGIOLARO MAURO	80
2316	F.DO GESTIELLE DUAL BRAND EQUITY 30 DI ALETTI GESTIELLE SGR		
		TREVISAN DARIO	45.000
2308	FONDO GESTIELLE ABSOLUTE RETURN DI ALETTI GESTIELLE S.G.R. S		
		TREVISAN DARIO	150.000
2313	FONDO GESTIELLE CEDOLA DUAL BRAND DI ALETTI GESTIELLE SGR SP		
		TREVISAN DARIO	75.000
2312	FONDO GESTIELLE CEDOLA MULTI ASSET II DI ALETTI GESTIELLE SG		
		TREVISAN DARIO	80.000
2314	FONDO GESTIELLE CEDOLA MULTI TARGET II D ALETTI GESTIELLE SG		
		TREVISAN DARIO	50.000
2310	FONDO GESTIELLE CEDOLA MULTIASSET DI ALETTI GESTIELLE SGR SP		
		TREVISAN DARIO	104.000
2315	FONDO GESTIELLE OBIETTIVO EUROPA DI ALETTI GESTIELLE S.G.R.		
		TREVISAN DARIO	50.000
2311	FONDO GESTIELLE OBIETTIVO INTERNAZIONALE DI ALETTI GESTIELLE		
		TREVISAN DARIO	100.000
2306	FONDO GESTIELLE OBIETTIVO ITALIA DI ALETTI GESTIELLE S.G.R.		
		TREVISAN DARIO	750.000
2309	FONDO GESTIELLE PROFILO CEDOLA DI ALETTI GESTIELLE SGR SPA		
		TREVISAN DARIO	108.000
2317	FONDO VOLTERRA ABSOLUTE RETURN DI ALETTI GESTIELLE S.G.R. S.		
		TREVISAN DARIO	2.000
2307	GESTIELLE CEDOLA ITALY OPPORTUNITY DI ALETTI GESTIELLE SGR		
		TREVISAN DARIO	400.000
2305	BANK OF NEW YORK MELLON ADR D.		
		CARDARELLI ANGELO	129.756

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Astenuti

SCHEDA

NOMINATIVO AZIONISTA

DELEGATO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE

Riepilogo Astenuti

TOTALE ASTENUTI

n°

19 azionisti per n°

6.894.916 Azioni

0,32171 % delle azioni presenti

di cui

IN PROPRIO

n°

3 azionisti per n°

62.000 Azioni

0,00289 % delle azioni presenti

PER DELEGA

n°

16 azionisti per n°

6.832.916 Azioni

0,31881 % delle azioni presenti

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile

Elenco Non Votanti

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2318	PEDERSOLI LANFRANCO		1.700

Riepilogo Non votanti

TOTALE NON VOTANTI	n°	1 azionisti per n°	1.700 Azioni 0,00008 % delle azioni presenti
di cui			
IN PROPRIO	n°	1 azionisti per n°	1.700 Azioni 0,00008 % delle azioni presenti
PER DELEGA	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni 0,00000 % delle azioni presenti

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Azionisti Presenti

In proprio	n°	26	per n°	176.234 Azioni	0,00 % del capitale sociale
Per delega	n°	3.122	per n°	2.143.050.955 Azioni	58,97 % del capitale sociale
TOTALE PRESENTI	n°	3.148	per n°	2.143.227.189 Azioni	58,97 % del capitale sociale

Quorum per approvazione

n° 1.071.613.595 Voti favorevoli
(Pari a 1/2 delle Azioni Presenti + 1)

Esito Votazione

FAVOREVOLI	n°	2.890	azionisti per n°	2.073.859.390	Azioni	96,76339 %	delle azioni presenti
CONTRARI	n°	218	azionisti per n°	59.044.656	Azioni	2,75494 %	delle azioni presenti
ASTENUTI E NON VOTANTI	n°	42	azionisti per n°	10.323.143	Azioni	0,48166 %	delle azioni presenti

La Proposta è approvata

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2102		BELLINO ROCI PIERCARLO		10.000
15		BUCCINO VINCENZO		4.127
2332		CICERONE STEFANO PIETRO		300
2327		COLLEONI ANGELO		2.510
3304		DI TEODORO VITO		100
2224		IADICICCO ANTONIO		2.000
2222		NACCI VITO ROCCO		1
2106		PAVESI ALBERTO		1
2330		SCORSONE MIRKO		10
847		TERRONI PIERRE		6.200
2219		ZACCAGNINO RAFFAELE		500
2228		INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER GIORGI GIANCARLO		4.788.980
2342		HC RENTE SIEMENS FONDS INVEST GMBH MEGGIOLARO MAURO		25.461
2341		SIEMENS BSAV BALANCED SIEMENS FONDS INVEST GMBH MEGGIOLARO MAURO		27.794
2343		SIEMENS-FONDS SIEMENS-RENTE SIEMENS FONDS INVEST GMBH MEGGIOLARO MAURO		540.828
2344		SIEMENS-FONDS SPT MM SIEMENS FONDS INVEST GMBH MEGGIOLARO MAURO		138.205
3293		CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	RAMUNDO FABRIZIO	936.179.478
2333		CICERONE CORRADO	CICERONE STEFANO PIETRO	400
2334		MELIS LICIA	CICERONE STEFANO PIETRO	400
115		ROSSI PAOLO	ROSSI AGOSTINO	4.830
2103		ANGELINI SANTA	COLLEONI ANGELO	2.517
116		ROSSETTI RAUL FERNANDO	TREVISAN DARIO	800

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2		ASS.NE CASSA NAZ.DI PREV.E ASSISTENZA A FAV. DEI BIANCO GIUSEPPE		971.965
825		ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	CARDINALI LUIGI	715.000
826		ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	CARDINALI LUIGI	861.700
827		ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	CARDINALI LUIGI	424.290
828		ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	CARDINALI LUIGI	35.000
829		ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	CARDINALI LUIGI	69.219
830		ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	CARDINALI LUIGI	36.900
831		ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	CARDINALI LUIGI	4.250
3288		GENERTELLIFE SPA	CARDINALI LUIGI	1.469.614
3287		Generali Italia SpA	CARDINALI LUIGI	2.241.867
854		STAMATI ANTONIETTA	SPINA ROSARIO	1.350
2316		F.DO GESTIELLE DUAL BRAND EQUITY 30 DI ALETTI GESTIELLE SGR TREVISAN DARIO		45.000
2308		FONDO GESTIELLE ABSOLUTE RETURN DI ALETTI GESTIELLE S.G.R. S TREVISAN DARIO		150.000
2313		FONDO GESTIELLE CEDOLA DUAL BRAND DI ALETTI GESTIELLE SGR SP TREVISAN DARIO		75.000
2312		FONDO GESTIELLE CEDOLA MULTI ASSET II DI ALETTI GESTIELLE SG TREVISAN DARIO		80.000
2314		FONDO GESTIELLE CEDOLA MULTI TARGET II D ALETTI GESTIELLE SG TREVISAN DARIO		50.000
2310		FONDO GESTIELLE CEDOLA MULTIASET DI ALETTI GESTIELLE SGR SP TREVISAN DARIO		104.000
2315		FONDO GESTIELLE OBIETTIVO EUROPA DI ALETTI GESTIELLE S.G.R. TREVISAN DARIO		50.000
2311		FONDO GESTIELLE OBIETTIVO INTERNAZIONALE DI ALETTI GESTIELLE TREVISAN DARIO		100.000
2306		FONDO GESTIELLE OBIETTIVO ITALIA DI ALETTI GESTIELLE S.G.R. TREVISAN DARIO		750.000
2309		FONDO GESTIELLE PROFILO CEDOLA DI ALETTI GESTIELLE SGR SPA TREVISAN DARIO		108.000
2317		FONDO VOLTERRA ABSOLUTE RETURN DI ALETTI GESTIELLE S.G.R. S. TREVISAN DARIO		2.000
2307		GESTIELLE CEDOLA ITALY OPPORTUNITY DI ALETTI GESTIELLE SGR TREVISAN DARIO		400.000

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2638	1262	FCP BEHR FRANCE	CARDARELLI ANGELO	136
3132	1290	FUNDS - 1290 GLOBAL EQUITY MANAGERS FUND	CARDARELLI ANGELO	6.531
2639	1327	FCP BQUE SCALBERT DUPONT	CARDARELLI ANGELO	6.000
2676	1448	FCPE GE FACTOFrance	CARDARELLI ANGELO	3.000
2684	1495	FCP CONTINENTAL	CARDARELLI ANGELO	850
2743	1741	ASSET MANAGEMENT FUNDS SICAV	CARDARELLI ANGELO	44.700
1927	1999	VOL EMPL BEN ASS NON-REPR EMPL OF SOUT CAL EDISON CO	CARDARELLI ANGELO	7.924
2075	7IM	AAP ADVENTUROUS FUND	CARDARELLI ANGELO	21.346
2072	7IM	AAP BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	109.692
2071	7IM	AAP INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	2.329
2073	7IM	AAP MODERATELY ADVENTUROUS FUND	CARDARELLI ANGELO	70.828
2079	7IM	AAP MODERATELY CAUTIOUS FUND	CARDARELLI ANGELO	32.440
2076	7IM	ADVENTUROUS FUND	CARDARELLI ANGELO	8.325
2074	7IM	BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	26.386
2080	7IM	EUROPEAN (EX UK) EQUITY VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	125.101
2077	7IM	MODERATELY ADVENTUROUS FUND	CARDARELLI ANGELO	21.124
2078	7IM	MODERATELY CAUTIOUS FUND	CARDARELLI ANGELO	7.122
1957	A.I.	DUPONT TESTAMENTARY TRUST	CARDARELLI ANGELO	63.700
765	AA	AMUNDI ISR	CARDARELLI ANGELO	42.191
1669	ABBEY	LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	27.123
1670	ABBEY	LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	212.923
3218	ABERDEEN	GLOBAL	CARDARELLI ANGELO	194.800
1708	ABERDEEN	INV FUNDS UK ICVC II-ABERDEEN EUR EQ ENHANCED INDEXF	CARDARELLI ANGELO	43.742

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3209		ABERDEEN INVESTMENT FUNDS ICVC	CARDARELLI ANGELO	84.900
1013		ABERDEEN NATURAL RESOURCES FUND	CARDARELLI ANGELO	39.600
3277		ABERDEEN SWISS FUNDS GLOBAL ENERGY EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	13.740
1634		ABN AMRO MULTI-MANAGER FUNDS	CARDARELLI ANGELO	942.992
1635		ABN AMRO MULTI-MANAGER FUNDS	CARDARELLI ANGELO	1.150.625
1636		ABN AMRO MULTI-MANAGER FUNDS	CARDARELLI ANGELO	29.212
2086		ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	CARDARELLI ANGELO	202.346
2643		ACM ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	4.645
2642		ACM ACTIONS PLUS	CARDARELLI ANGELO	8.706
2232		ACBERNSTEIN SICAV GLOBAL E	CARDARELLI ANGELO	3.665
1755		ACORN 1998 TRUST	CARDARELLI ANGELO	2.631
749		ACTIONS EURO CA-MF	CREDIT AGRICOLE ASSET MANAGEMENT CARDARELLI ANGELO	90.034
145		ACTIONS SELECTION MONDE	CARDARELLI ANGELO	40.000
3112		ACTIVE PORTFOLIOS MULTI MANAGER ALTERNAT	CARDARELLI ANGELO	323.826
1453		ACWI EX-US INDEX MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PTF	CARDARELLI ANGELO	119.849
767		ADPACTIONS	CARDARELLI ANGELO	4.278
768		ADPARGNE	CARDARELLI ANGELO	4.927
2702		ADREA DIVERSIFIE FRANCHE COMTE	CARDARELLI ANGELO	2.526
2898		ADVANCE INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	87.042
346		ADVANCED SERIES TRUST AST FRANKLIN TEMPLETON K2 GLOBAL ABSOLUTE	CARDARELLI ANGELO	5.520
330		ADVANCED SERIES TRUST AST GOLDMAN SACHS MULTI ASSET PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	66.596
315		ADVANCED SERIES TRUST AST NEW DISCOVERY ASSET ALLOCATION PORTFOL	CARDARELLI ANGELO	67.200
317		ADVANCED SERIES TRUST-AST SCHROEDERS GLOBAL TACTICAL PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	726.202

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2416		ADVISOR MANAGED TRUST - TACTICAL OFFENSI	CARDARELLI ANGELO	23.912
37		AEGON CUSTODY B.V	CARDARELLI ANGELO	275.505
49		AEGON CUSTODY B.V	CARDARELLI ANGELO	85.041
64		AEGON GLOBAL FUNDS	CARDARELLI ANGELO	67.700
483		AGF ALL WORLD TAX ADVANTAGE GROUP LIMITED	CARDARELLI ANGELO	66.430
481		AGF EUROPEAN EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	27.715
2524		AGI FONDS GRILLPARZER	CARDARELLI ANGELO	9.062
2490		AGIPI ACTIONS EUROPE	CARDARELLI ANGELO	389.361
808		AGIRA RETRAITE DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	29.734
819		AGIRA RETRAITE DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	63.000
750		AGRIPLAN EXPANSION FCPE CAES	CARDARELLI ANGELO	31.579
253		AK STEEL CORPORATION MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	15.207
489		ALABAMA TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	75.600
1536		ALAMEDA COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION	CARDARELLI ANGELO	633.318
1537		ALAMEDA COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION	CARDARELLI ANGELO	60.059
232		ALAS INVESTMENT SERVICES LTD	CARDARELLI ANGELO	62.148
1188		ALASKA COMMON TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	70.885
484		ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	190.800
485		ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	373.969
486		ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	23.650
487		ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	23.956
488		ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	220.983
934		ALLIANCEBERNST VAR PROD SER F INC.ALLIANCEB DYN ASSET ALL PTF	CARDARELLI ANGELO	15.444

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
929		ALLIANCEBERNSTEIN BOND F - ALLIANCEBERNSTEIN REAL AS STR	CARDARELLI ANGELO	8.990
933		ALLIANCEBERNSTEIN COLLECTIVE INVESTMENT TRUST SERIES	CARDARELLI ANGELO	639
928		ALLIANCEBERNSTEIN GLOBAL RISK ALLOCATION FUND INC	CARDARELLI ANGELO	7.149
1112		ALLIANCEBERNSTEIN INTERNATIONAL ALL-COUNTRY PASSIVE SERIES	CARDARELLI ANGELO	36.973
728		ALLIANT TECHSYSTEMS INC.DEFINEDBENEFIT MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	49.624
2561		ALLIANZ FLEXI EURO BALANCE	CARDARELLI ANGELO	125.761
2560		ALLIANZ FLEXI EURO DYNAMIK	CARDARELLI ANGELO	49.691
2559		ALLIANZ FNDVOR 1947 1951	CARDARELLI ANGELO	186.901
2542		ALLIANZ GI FONDS D300	CARDARELLI ANGELO	52.983
2543		ALLIANZ GI FONDS PKM DEGUSSA	CARDARELLI ANGELO	7.569
2538		ALLIANZ GI FONDS RANW II	CARDARELLI ANGELO	72.030
950		ALLIANZ GLOBAL INV GMBH FOR ALLIANZGI-FONDS SFT2	CARDARELLI ANGELO	20.592
1258		ALLIANZ GLOBAL INV KAG MBH FOR ALLIANZGI - FONDS A200	CARDARELLI ANGELO	50.000
314		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH	CARDARELLI ANGELO	1.047
319		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH	CARDARELLI ANGELO	3.235
327		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH	CARDARELLI ANGELO	392.196
332		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH	CARDARELLI ANGELO	165.230
344		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH	CARDARELLI ANGELO	61.810
345		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH	CARDARELLI ANGELO	13.964
1361		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	CARDARELLI ANGELO	46.201
1365		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	CARDARELLI ANGELO	59.900
2507		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH	CARDARELLI ANGELO	42.300
3299		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH	CARDARELLI ANGELO	67.000

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
329		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH ALLIANZ ALD FONDS	CARDARELLI ANGELO	27.409
1263		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZGI-FONDS HPT	CARDARELLI ANGELO	56.773
935		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR DBI-FONDS ANDUS	CARDARELLI ANGELO	70.316
1023		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ELK-COFONDS	CARDARELLI ANGELO	20.021
1363		ALLIANZ STIFTUNGSFONDS NACHHALTIGKEIT	CARDARELLI ANGELO	21.152
1362		ALLIANZ SUISSE - STRATEGY FUND	CARDARELLI ANGELO	12.685
20		ALLIANZ SUISSE LEBENSVERSICHERUNGS-GESELLSCHAFT AG	CARDARELLI ANGELO	458.369
2555		ALLIANZGI PSDN	CARDARELLI ANGELO	23.000
2578		ALLIANZGI FOND AMMERLAND	CARDARELLI ANGELO	6.559
2546		ALLIANZGI FONDS ACK	CARDARELLI ANGELO	4.627
2552		ALLIANZGI FONDS AEVN	CARDARELLI ANGELO	77.630
2553		ALLIANZGI FONDS AEVN	CARDARELLI ANGELO	20.000
2554		ALLIANZGI FONDS AEVN	CARDARELLI ANGELO	216.147
2545		ALLIANZGI FONDS AFE	CARDARELLI ANGELO	6.186
2562		ALLIANZGI FONDS AFE	CARDARELLI ANGELO	40.040
2575		ALLIANZGI FONDS AFE	CARDARELLI ANGELO	80.469
2539		ALLIANZGI FONDS AKTIEN EUROPA	CARDARELLI ANGELO	79.000
2586		ALLIANZGI FONDS ALCO	CARDARELLI ANGELO	5.000
2533		ALLIANZGI FONDS ALLRA	CARDARELLI ANGELO	5.299
2532		ALLIANZGI FONDS ALPEN	CARDARELLI ANGELO	3.473
2535		ALLIANZGI FONDS APNIESA	CARDARELLI ANGELO	36.931
2536		ALLIANZGI FONDS APNIESA	CARDARELLI ANGELO	116.286
2531		ALLIANZGI FONDS AVP	CARDARELLI ANGELO	262

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2530		ALLIANZGI FONDS BSP	CARDARELLI ANGELO	2.809
2591		ALLIANZGI FONDS BVK 1	CARDARELLI ANGELO	45.000
2529		ALLIANZGI FONDS CCS	CARDARELLI ANGELO	7.074
2584		ALLIANZGI FONDS COEN2	CARDARELLI ANGELO	25.000
2548		ALLIANZGI FONDS DBS	CARDARELLI ANGELO	1.492
2528		ALLIANZGI FONDS DIN	CARDARELLI ANGELO	10.000
2537		ALLIANZGI FONDS FEV	CARDARELLI ANGELO	4.076
2527		ALLIANZGI FONDS FIB	CARDARELLI ANGELO	15.600
2526		ALLIANZGI FONDS GANO	CARDARELLI ANGELO	1.494
2525		ALLIANZGI FONDS GANO 2	CARDARELLI ANGELO	3.492
2579		ALLIANZGI FONDS GDP	CARDARELLI ANGELO	16.000
2580		ALLIANZGI FONDS GEW	CARDARELLI ANGELO	2.236
2523		ALLIANZGI FONDS HAMONUS	CARDARELLI ANGELO	1.900
2576		ALLIANZGI FONDS HEUST	CARDARELLI ANGELO	8.240
2522		ALLIANZGI FONDS INDU	CARDARELLI ANGELO	7.135
2521		ALLIANZGI FONDS KDCO	CARDARELLI ANGELO	35.000
3027		ALLIANZGI FONDS LANXESS PENSION TRUST1	CARDARELLI ANGELO	16.800
2577		ALLIANZGI FONDS MASTER DRT	CARDARELLI ANGELO	21.500
2544		ALLIANZGI FONDS NASPA PENSIONSFONDS	CARDARELLI ANGELO	17.858
2520		ALLIANZGI FONDS OJU	CARDARELLI ANGELO	1.042
2549		ALLIANZGI FONDS PAK	CARDARELLI ANGELO	1.563
2551		ALLIANZGI FONDS PENSIONS	CARDARELLI ANGELO	17.176
2570		ALLIANZGI FONDS PF1	CARDARELLI ANGELO	13.784

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2571		ALLIANZGI FONDS PF1	CARDARELLI ANGELO	11.081
2572		ALLIANZGI FONDS PF1	CARDARELLI ANGELO	18.799
2573		ALLIANZGI FONDS PF1	CARDARELLI ANGELO	19.662
2574		ALLIANZGI FONDS PF1	CARDARELLI ANGELO	22.195
2564		ALLIANZGI FONDS PF2	CARDARELLI ANGELO	10.493
2565		ALLIANZGI FONDS PF2	CARDARELLI ANGELO	37.711
2566		ALLIANZGI FONDS PF2	CARDARELLI ANGELO	17.420
2519		ALLIANZGI FONDS PFD	CARDARELLI ANGELO	1.233
2590		ALLIANZGI FONDS PGD	CARDARELLI ANGELO	15.651
2567		ALLIANZGI FONDS PTV2	CARDARELLI ANGELO	30.322
2568		ALLIANZGI FONDS PTV2	CARDARELLI ANGELO	25.091
2569		ALLIANZGI FONDS PTV2	CARDARELLI ANGELO	27.277
2518		ALLIANZGI FONDS REINVEST	CARDARELLI ANGELO	1.530
2517		ALLIANZGI FONDS SCHLUCO	CARDARELLI ANGELO	11.000
2582		ALLIANZGI FONDS SIV	CARDARELLI ANGELO	20.000
2550		ALLIANZGI FONDS STIFTUNGSFONDS WISSENSCH	CARDARELLI ANGELO	4.516
2581		ALLIANZGI FONDS SWKA 1	CARDARELLI ANGELO	7.000
2585		ALLIANZGI FONDS TIBUR	CARDARELLI ANGELO	7.090
2557		ALLIANZGI FONDS TOSCA	CARDARELLI ANGELO	7.256
2516		ALLIANZGI FONDS UGF	CARDARELLI ANGELO	12.500
2592		ALLIANZGI FONDS USES	CARDARELLI ANGELO	30.447
2515		ALLIANZGI FONDS VBDK	CARDARELLI ANGELO	7.087
2514		ALLIANZGI FONDS VEMK	CARDARELLI ANGELO	1.409

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2589		ALLIANZGI FONDS VSBW	CARDARELLI ANGELO	11.221
2534		ALLIANZGI FONDS VSF	CARDARELLI ANGELO	958
2513		ALLIANZGI FONDS WERT	CARDARELLI ANGELO	5.100
2512		ALLIANZGI FONDS ZUBB	CARDARELLI ANGELO	3.797
1028		ALLIANZGI GLOBAL FUNDAMENTAL STRATEGY FUND	CARDARELLI ANGELO	7.700
2556		ALLIANZGI SHL	CARDARELLI ANGELO	4.970
3028		ALLIANZGI-FONDS DSPT	CARDARELLI ANGELO	67.078
359		ALLSTATE LIFE INS COMPANY OF NY	CARDARELLI ANGELO	22.177
223		ALLSTATE LIFE INSURANCE EUROPEAN EQUITY PF	CARDARELLI ANGELO	47.371
281		ALLSTATE LIFE INSURANCE EUROPEAN EQUITY PF	CARDARELLI ANGELO	205.772
971		ALPS INTERNATIONAL SECTOR DIVIDEND DOGS ETF	CARDARELLI ANGELO	171.597
1750		AMERGEN CLINTON NUCLEAR POWER PLANT NONQUALIFIED FUND	CARDARELLI ANGELO	7.550
343		AMERICAFIRST DEFENSIVE GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	106.247
1497		AMERICAN AIRLINES INC., MASTER FIXED BENEFIT PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	266.753
1016		AMERICAN BEACON ADVISORS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	142.513
1017		AMERICAN BEACON INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	606.519
958		AMERICAN CENTURY QUANTITATIVE EQUITY FUNDS, INC. INT CORE EQ	CARDARELLI ANGELO	9.542
961		AMERICAN CENTURY RETIREMENT DATE TRUST	CARDARELLI ANGELO	53.488
956		AMERICAN CENTURY STRAT ASSET ALL, INC. STRAT ALL MODERATE F	CARDARELLI ANGELO	66.227
957		AMERICAN CENTURY STRAT ASSET ALL, INC. STRATEGIC ALL AGGR F	CARDARELLI ANGELO	50.290
955		AMERICAN CENTURY STRATEGIC ASSET ALL, INC. STRAT ALL CONS F	CARDARELLI ANGELO	16.623
960		AMERICAN CENTURY WORLD MUTUAL FUNDS INC - NT INT VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	700.772
959		AMERICAN CENTURY WORLD MUTUAL FUNDS, INC. INTL VALUE F	CARDARELLI ANGELO	62.335

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
467		AMERICAN ELECTRIC POWER MASTER RETIREMENT TRUST CARDARELLI ANGELO		151.479
468		AMERICAN ELECTRIC POWER MASTER RETIREMENT TRUST CARDARELLI ANGELO		40.021
515		AMERICAN ELECTRIC POWER SYSTEM RETIREE LIFE INSURANCE TRUST CARDARELLI ANGELO		18.160
516		AMERICAN ELECTRIC POWER SYSTEM RETIREE MEDICAL TRUST FOR CERTAIN UNION CARDARELLI ANGELO		35.528
501		AMERICAN FUNDS GLOBAL BALANCED FUND CARDARELLI ANGELO		3.214.000
1061		AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIES CAPITAL INCOME BUILDER CARDARELLI ANGELO		26.766
1058		AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIES GROWTH INCOME FUND CARDARELLI ANGELO		1.775.727
1060		AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIES INT GROWTH AND INCOME FUND CARDARELLI ANGELO		250.000
1059		AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIES INTERNATIONAL FUND CARDARELLI ANGELO		425.000
394		AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC CARDARELLI ANGELO		12.547
395		AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC CARDARELLI ANGELO		4.054
1893		AMERICAN MEDICAL ASSOCIATION CARDARELLI ANGELO		58.811
1894		AMERICAN MEDICAL ASSOCIATION CARDARELLI ANGELO		20.379
3124		AMERIPRISE TRUST COMPANY CARDARELLI ANGELO		1.889
3270		AMEV Leven Beleggingen CARDARELLI ANGELO		68.553
3273		AMEV Schade Beleggingen CARDARELLI ANGELO		20.636
2625		AMP INT EQ IND FD HEDGED CARDARELLI ANGELO		45.495
2628		AMP INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND CARDARELLI ANGELO		289.596
160		AMUNDI ACTIONS INTLES SMART BE CARDARELLI ANGELO		14
816		AMUNDI APOLLINE ACTIONS EUROPE CARDARELLI ANGELO		139.839
127		AMUNDI ETF SP EUROPE 350 CARDARELLI ANGELO		12.663
213		AMUNDI FUNDS INDEX EQUITY EURO CARDARELLI ANGELO		11
219		AMUNDI FUNDS INDEX EQUITY JAPAN CARDARELLI ANGELO		582.308

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
218		AMUNDI FUNDS INDEX EQUITY WORLD	CARDARELLI ANGELO	18
214		AMUNDI FUNDS INDEX EUROPE ACCOUNT	CARDARELLI ANGELO	31.529
215		AMUNDI FUNDS SELECT EURO	CARDARELLI ANGELO	18
216		AMUNDI FUNDS SELECT EURO	CARDARELLI ANGELO	147
121		AMUNDI SIF EUROPEAN EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	840
217		AMUNDI SIF EUROPEAN EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	7.342
1090		ANCHOR SERIES TRUST NATURAL RESOURCES PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	270.201
3211		ANIMA SGR SPA - ANIMA EUROPA	CARDARELLI ANGELO	498.533
3215		ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA GEO EUROPA	CARDARELLI ANGELO	979.851
3216		ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA GEO ITALIA	CARDARELLI ANGELO	2.214.998
3212		ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA ITALIA	CARDARELLI ANGELO	1.295.288
3214		ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA SFORZESCO	CARDARELLI ANGELO	454.360
3213		ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA VISCONTEO	CARDARELLI ANGELO	791.280
1772		ANNE RAY CHARITABLE TRUST	CARDARELLI ANGELO	56.668
842		AON HEWITT COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	6.037
655		AON HEWITT GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	14.714
656		AON HEWITT GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	552.072
2641		APA SOLIDARITE FCP	CARDARELLI ANGELO	3.515
977		AQR COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	47.745
1189		AQR COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	7.470
979		AQR CUSTOMIZED REAL RETURN OFFSHORE FUND, L.P.	CARDARELLI ANGELO	31.991
1653		AQR FUNDS - AQR EQUITY MARKET NEUTRAL FUND	CARDARELLI ANGELO	95.536
2937		AQR FUNDS - AQR INTERNATIONAL DEFENSIVE EQUITY FUND CORPORATION SERVICE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	3.488

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2956		AQR FUNDS - AQR INTERNATIONAL MULTI-STYLE FUND CORPORATION SERVICE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	45.955
3059		AQR FUNDS - AQR INTERNATIONAL MULTI-STYLE FUND CORPORATION SERVICE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	5.508
1656		AQR FUNDS - AQR LONG SHORT EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	125.562
2942		AQR FUNDS AQR TAX-MANAGED INTL MOMENTUM	CARDARELLI ANGELO	36.371
1654		AQR FUNDS- AQR STYLE PREMIA ALTERNATIVE LV FUND	CARDARELLI ANGELO	2.726
1733		AQR GLOBAL ENHANCED EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	66.199
2943		AQR GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	22.885
1660		AQR GLOBAL LONG-SHORT QUITTY FUND	CARDARELLI ANGELO	45.946
2955		AQR INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	38.064
978		AQR INTERNATIONAL EQUITY INTEGRATED ALPHA FUND, L.P.	CARDARELLI ANGELO	3.613
3058		AQR INTERNATIONAL MOMENTUM FUND	CARDARELLI ANGELO	74.076
976		AQR MULTI-STYLE OFFSHORE FUND, L.P.	CARDARELLI ANGELO	36.379
980		AQR REAL ASSET FUND II, L.P.	CARDARELLI ANGELO	6.706
981		AQR REAL RETURN MASTER ACCOUNT, L.P.	CARDARELLI ANGELO	41.491
1657		AQR Tax Plus U.S. Relaxed Constraint Equity Fund	CARDARELLI ANGELO	755
2778		AQR UCITS FUNDS	CARDARELLI ANGELO	401
1663		ARAB BANK FOR ECONOMIC DEVELOPMENT IN AFRICA	CARDARELLI ANGELO	11.470
2967		ARAB FUND FOR ECONOMIC AND SOCIAL DEVELO	CARDARELLI ANGELO	6.443
2471		ARABELLE INVESTISSEMENTS	CARDARELLI ANGELO	3.000
557		ARCHDIOCESE OF HARTFORD INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	2.447
795		AREGE 2IC	CARDARELLI ANGELO	17.132
645		ARIZONA PSPRS TRUST	CARDARELLI ANGELO	121.722
953		ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	206.439

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
954		ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	1.074.711
2787		ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	16.073
3289		ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	22.193
3290		ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	81.806
3291		ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	38.993
3292		ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	7.400
875		ARKWRIGHT, LLC	CARDARELLI ANGELO	8.297
2922		ARMSTRONG WORLD INDUSTRIES INC MASTER TR	CARDARELLI ANGELO	48.841
2944		ARMSTRONG WORLD INDUSTRIES INC MASTER TR	CARDARELLI ANGELO	41.197
776		ARRCO LONG TERME D ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	209.890
2252		ARRCO QUANT 1	CARDARELLI ANGELO	211.619
654		ARROWSTREET COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	84.731
843		ARROWSTREET US GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	26.665
1839		ASCENSION ALPHA FUND, LLC	CARDARELLI ANGELO	562.869
1521		ASCENSION HEALTH MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	314.935
1140		ASHWOOD INVESTMENTS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	8.891
1266		ASIAN DEVELOPMENT BANK	CARDARELLI ANGELO	121.217
3269		ASR Euro Aandelen Pool (Assets)	CARDARELLI ANGELO	86.473
3271		ASR LEVENSVERZEKERING N.V.	CARDARELLI ANGELO	145.145
349		ASSOCIATED BRITISH FOODS PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	8.480
3154		ASSOCIATION DE BIENFAISANCE ET DE RETRAITE DES POLICIERS ET POLICIERES DE LA VILLE DE M	CARDARELLI ANGELO	47.263
139		ASSURDIX	CARDARELLI ANGELO	18
677		AT&T SAVINGS GROUP INVESTMEN TRUST	CARDARELLI ANGELO	11.242

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
658		AT&T UNION WELFARE BENEFIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	57.053
82		ATLAS ENHANCED MASTER FUND	CARDARELLI ANGELO	1.134.400
80		ATLAS MASTER FUND LTD	CARDARELLI ANGELO	79.052
83		ATLAS MASTER FUND LTD.	CARDARELLI ANGELO	418.627
165		ATOUT EUROLAND	CARDARELLI ANGELO	399.818
162		ATOUT EUROLAND HAUT RENDEMENT	CARDARELLI ANGELO	11
163		ATOUT EUROLAND MIN VAR	CARDARELLI ANGELO	19
164		ATOUT EUROLAND RESTRUCTURATION	CARDARELLI ANGELO	14
156		ATOUT EUROPE RESTRUCTURATION	CARDARELLI ANGELO	12
157		ATOUT EUROPE SELECT	CARDARELLI ANGELO	15
158		ATOUT EUROPE SMART BETA	CARDARELLI ANGELO	14
142		ATOUT MODERATIONS	CARDARELLI ANGELO	14
133		ATOUT VALEURS DURABLES	CARDARELLI ANGELO	7.971
2017		AUSTRALIA POST SUPERANNUATION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	8.597
2629		AUSTRALIAN CATHOLIC SUPERAN RETIREM FUND	CARDARELLI ANGELO	15.669
2478		AVENIR EURO	CARDARELLI ANGELO	180.000
3244		AVIVA INVEST MANAGER ICVC EURO EQUITY MO	CARDARELLI ANGELO	118.976
2886		AXA EQUITABLE LIFE INSURANCE CO	CARDARELLI ANGELO	3.830
2909		AXA EQUITABLE LIFE INSURANCE CO	CARDARELLI ANGELO	35.622
2487		AXA GENERATION EQUILIBRE 2 FCPE	CARDARELLI ANGELO	278.500
3045		AXA IRELAND PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	45.000
983		AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	CARDARELLI ANGELO	5.000
2492		AXA VALEURS EURO	CARDARELLI ANGELO	200.000

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1354		AXA WORLD FUNDS	CARDARELLI ANGELO	2.500.000
1355		AXA WORLD FUNDS	CARDARELLI ANGELO	15.381
1356		AXA WORLD FUNDS	CARDARELLI ANGELO	48.095
1357		AXA WORLD FUNDS	CARDARELLI ANGELO	930.000
1358		AXA WORLD FUNDS	CARDARELLI ANGELO	1.000.000
1359		AXA WORLD FUNDS	CARDARELLI ANGELO	304.673
1360		AXA WORLD FUNDS	CARDARELLI ANGELO	650.463
3029		AXA-EB 510	CARDARELLI ANGELO	7.200
490		AZL FRANKLIN TEMPLETON FOUNDINGSTRATEGY PLUS FUND	CARDARELLI ANGELO	112.900
491		AZL INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	122.667
3272		Amersf Alg Beleggingen inzake AOV	CARDARELLI ANGELO	29.879
2511		BAD COFONDS	CARDARELLI ANGELO	19.952
2510		BAD COFONDS II	CARDARELLI ANGELO	3.703
1751		BAE SYSTEMS PENSION FUNDS COMMON INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	259.464
227		BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIASA	CARDARELLI ANGELO	65.949
233		BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIASA	CARDARELLI ANGELO	495.853
2864		BANCO CENTRAL DE TIMOR EST	CARDARELLI ANGELO	219.738
2865		BANCO CENTRAL DE TIMOR EST	CARDARELLI ANGELO	222.368
229		BANCO NACIONAL DE PANAMA AS TRUSTEE OF FIDEICOMISO FONDO DEAHORRO DE PANAMA	CARDARELLI ANGELO	12.062
1801		BANK NEGARA MALAYSIA	CARDARELLI ANGELO	228.105
1863		BANK OF BOTSWANA	CARDARELLI ANGELO	68.192
1864		BANK OF BOTSWANA	CARDARELLI ANGELO	20.072
1205		BANK OF KOREA	CARDARELLI ANGELO	142.864

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1206		BANK OF KOREA	CARDARELLI ANGELO	47.229
1212		BANK OF KOREA	CARDARELLI ANGELO	76.784
1949		BANNER HEALTH	CARDARELLI ANGELO	199.611
2724		BANQUE PICTET & CIE SA	CARDARELLI ANGELO	117.209
2725		BANQUE PICTET & CIE SA	CARDARELLI ANGELO	33.970
2727		BANQUE PICTET & CIE SA	CARDARELLI ANGELO	24.871
2729		BANQUE PICTET & CIE SA	CARDARELLI ANGELO	51.052
493		BAPTIST FOUNDATION OF TEXAS .	CARDARELLI ANGELO	143.427
494		BAPTIST FOUNDATION OF TEXAS .	CARDARELLI ANGELO	47.799
3113		BAPTIST HEALTH SOUTH FLORIDA INC	CARDARELLI ANGELO	248.427
2059		BARING COMPONENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	303.904
714		BARROW HANLEY MEWHINNEY & STRA	CARDARELLI ANGELO	7.810
2347		BAYERNINVEST KAPITALVERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH	CARDARELLI ANGELO	113.861
2345		BAYERNINVEST KVG MBH	CARDARELLI ANGELO	1.238.075
3294		BAYERNINVEST KVG MBH	CARDARELLI ANGELO	46.785
3295		BAYERNINVEST KVG MBH	CARDARELLI ANGELO	6.080
3202		BBH & CO BOSTON CUSTODIAN FOR FIDELITY GROUP TRUST FOR THE EMPLOYEE BENEFIT PLANS -	CARDARELLI ANGELO	72.500
3204		BBH CO BOSTON CUSTODIAN FOR GALLERY TRUST - MONDRIAN INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	527.260
3201		BBH CONTRAFUND FIDELITY ADVISOR SERIES OPPORTUNISTIC INSIGHTS FUND	CARDARELLI ANGELO	5.600
3205		BBH FOR FIDELITY SERIES OPPORTUNISTIC INSIGHTS FUND	CARDARELLI ANGELO	38.800
2357		BBH INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	656.061
2385		BBH INTERNATIONAL EQUITY MASTER	CARDARELLI ANGELO	86.515
1802		BEAT DRUGS FUND ASSOCIATION	CARDARELLI ANGELO	3.544

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2858		BELEGGINGSFONDS BELCENA	CARDARELLI ANGELO	62.082
627		BELL ATLANTIC MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	198.668
628		BELL ATLANTIC MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	23.553
629		BELL ATLANTIC MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	26.504
630		BELL ATLANTIC MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	127.549
631		BELL ATLANTIC MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	40.838
496		BELLSOUTH CORPORATION RFA VEBA TRUST	CARDARELLI ANGELO	67.506
40		BERESFORD FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	663.506
2823		BEROLINARENT DEKA	CARDARELLI ANGELO	5.100
2426		BEST INVESTMENT CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	50.499
3172		BF AND M LIFE INSURANCE COMPANY LTD	CARDARELLI ANGELO	17.543
1462		BGI MSCI EAFE EQUITY INDEX NON-LENDABLE FUND B	CARDARELLI ANGELO	879.040
1463		BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B	CARDARELLI ANGELO	2.303
1461		BGI MSCI EUROPE EQUITY INDEX FUND B	CARDARELLI ANGELO	813.525
1208		BIMCOR GLOBAL EQUITY POOLED FUND	CARDARELLI ANGELO	92.482
1209		BIMCOR GLOBAL EQUITY POOLED FUND	CARDARELLI ANGELO	1.325
1207		BIMCOR OVERSEAS POOLED FUND	CARDARELLI ANGELO	88.706
2849		BIRELEY'S ORANGE JAPAN, S.A.	CARDARELLI ANGELO	1.908
1637		BLACKROCK AM DE AG FOR ISHARES EURO STOXX 50 UCITS ETF (DE)	CARDARELLI ANGELO	7.497.571
1639		BLACKROCK AM DE FOR ISHARES EURO STOXX UCITS ETF (DE)	CARDARELLI ANGELO	915.841
1640		BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE 50 UCITS ETF (DE)	CARDARELLI ANGELO	269.374
1643		BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE 600 UCITS ETF (DE)	CARDARELLI ANGELO	1.927.504
1638		BLACKROCK AM DE FOR ISHS DJ EUROZONE SUST SCR. UCITS ETF (DE)	CARDARELLI ANGELO	232.886

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1641		BLACKROCK AM DE FOR ISHS STOXX EUROPE LARGE 200 UCITS ETF (DE)	CARDARELLI ANGELO	22.251
1649		BLACKROCK AM SCHWEIZ AG OBO BIFS WORLD EX SWITZ EQ INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	11.954
1444		BLACKROCK CDN MSCI EAFE EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	743.904
1447		BLACKROCK CDN MSCI EAFE INDEX PLUS FUND	CARDARELLI ANGELO	20.688
1446		BLACKROCK CDN WORLD INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	102.760
425		BLACKROCK COMMODITIES INCOME INVESTMENT TRUST PLC	CARDARELLI ANGELO	195.450
2878		BLACKROCK FISSION INDEXED INTL EQUITY FD	CARDARELLI ANGELO	79.752
443		BLACKROCK FUNDS ALL-CAP ENERGY AND RESOURCES PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	157.400
310		BLACKROCK FUNDS GLOBAL OPPORTUNITIES PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	112.400
300		BLACKROCK FUNDS INTERNATIONAL OPPORTUNITIES PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	716.800
441		BLACKROCK GLOBAL ENERGY AND RESOURCES TRUST	CARDARELLI ANGELO	533.450
246		BLACKROCK GLOBAL FUNDS	CARDARELLI ANGELO	126.920
247		BLACKROCK GLOBAL FUNDS	CARDARELLI ANGELO	13.954
460		BLACKROCK GLOBAL FUNDS	CARDARELLI ANGELO	11.342
461		BLACKROCK GLOBAL FUNDS	CARDARELLI ANGELO	2.498.050
1372		BLACKROCK GLOBAL INDEX FUNDS	CARDARELLI ANGELO	51.579
1373		BLACKROCK GLOBAL INDEX FUNDS	CARDARELLI ANGELO	137.710
252		BLACKROCK GLOBAL OPPORTUNITIES EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	445.200
220		BLACKROCK GLOBAL OPPORTUNITIES V.I. FUND OF BLACKROCK VARIABLESERIES FUNDS,INC	CARDARELLI ANGELO	18.795
2793		BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	980.534
2794		BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	829.018
2795		BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	46.889
2796		BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	124.417

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2797		BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	15.588
2876		BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN	CARDARELLI ANGELO	12.916
1419		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	4.131.318
1420		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	447.896
1421		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	272.700
1422		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	45.700
1434		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	8.226.494
1435		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	75.619
1436		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	449.031
1437		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	3.941
1438		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	2.735.316
1439		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	238.680
1442		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	4.406
1443		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	19.745
1448		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	83.068
1449		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	3.715.356
1450		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	337.617
1451		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	366.126
1452		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CARDARELLI ANGELO	29.157
2786		BLACKROCK INSTITUTIONAL JERSEY FUNDS	CARDARELLI ANGELO	21.033
2798		BLACKROCK INSTITUTIONAL POOLED FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	15.203
2799		BLACKROCK INSTITUTIONAL POOLED FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	4.881
2873		BLACKROCK INTERNATIONAL ALPHA TILTS FUND	CARDARELLI ANGELO	81.298

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
255		BLACKROCK INTERNATIONAL GROWTH	AND INCOME TRUST CARDARELLI ANGELO	543.200
320		BLACKROCK LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	5.869.339
321		BLACKROCK LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	63.052
322		BLACKROCK LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	13.610
323		BLACKROCK LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	58.043
324		BLACKROCK LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	402.776
325		BLACKROCK LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	659.011
326		BLACKROCK LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	178.779
293		BLACKROCK MANAGED VOLATILITY V.I. FUND OF BLACKROCK VARIABLESERIES FUNDS INC	CARDARELLI ANGELO	27.567
1466		BLACKROCK MSCI EUROPE EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	CARDARELLI ANGELO	80.270
1467		BLACKROCK MSCI WORLD EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	CARDARELLI ANGELO	207.818
1418		BLACKROCK MSCI WORLD INDEX FUND OF BLACKROCK FUNDS	CARDARELLI ANGELO	19.323
2792		BLACKROCK SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	230.420
1369		BLACKROCK STRATEGIC FUNDS	CARDARELLI ANGELO	17.699
1370		BLACKROCK STRATEGIC FUNDS	CARDARELLI ANGELO	4.152
1371		BLACKROCK STRATEGIC FUNDS	CARDARELLI ANGELO	14.619
2912		BLACKROCK WHOLESALE INDEXED INTERNATIONAL	CARDARELLI ANGELO	159.922
1895		BLUE SHIELD OF CALIFORNIA EMPLOYEES' RETIREMENT PLAN	CARDARELLI ANGELO	58.669
1885		BLUE SKY GROUP	CARDARELLI ANGELO	195.324
1886		BLUE SKY GROUP	CARDARELLI ANGELO	289.450
575		BMO MSCI EAFE HEDGED TO CAD INDEX E	CARDARELLI ANGELO	12.408
236		BNM T&D (UK) LIMITED AS TTEE OFBR DYNAMIC DIV. GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	11.203
610		BNY MELLON CORP RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	81.695

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
543		BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	CARDARELLI ANGELO	190.605
601		BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	CARDARELLI ANGELO	235.704
602		BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	CARDARELLI ANGELO	1.343.866
603		BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	CARDARELLI ANGELO	231.184
373		BNY MELLON FUNDS TRUST BNY MELLON INTL EQUITY INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	36.105
1685		BNY MELLON T+D (UK) ATF ST. JAMES'S PLACE HIGH OCTANE UNIT TR	CARDARELLI ANGELO	851.337
1686		BNY MELLON TR+DEP ATF ST. JAMES'S PLACE GLOBAL EQ UNIT TR	CARDARELLI ANGELO	130.894
1717		BNY MELLON TR+DEP ATF ST. JAMES'S PLACE MNGD GROWTH UNIT TR	CARDARELLI ANGELO	812.022
365		BNY MELLON TRUST AND DEPOSITARY(UK) LTD AS TRUSTEE OF BLACKROCKSYSTEMATIC CONTINE	CARDARELLI ANGELO	4.682
235		BNYMTD (UK) AS TRUSTEE OF BLACKROCK CONTINENTAL EUROPE EQUITY TRY TRACKER FUND	CARDARELLI ANGELO	1.875.483
234		BNYMTD (UK) LTD AS TRUSTEE OF BLACKROCK GLOBAL EQUITY FUNDEQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	72.500
371		BOC PENSION INVESTMENT FUND .	CARDARELLI ANGELO	27.995
3253		BOMBARDIER TRUST(CANADA) GLOBAL EQUIT FU	CARDARELLI ANGELO	18.485
2621		BPCB DPF ECCLESTON G	CARDARELLI ANGELO	51.569
1149		BRANDES CANADA GLOBAL EQUITY UNIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	39.700
1148		BRANDES CANADA INTERNATIONAL EQUITY UNIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	516.432
1567		BRANDES GLOBAL BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	28.955
893		BRANDES GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	51.677
1569		BRANDES GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	387.452
895		BRANDES GLOBAL EQUITY INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	1.184
1150		BRANDES GLOBAL OPPORTUNITIES FUND	CARDARELLI ANGELO	133.008
894		BRANDES GLOBAL OPPORTUNITIES VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	7.826
1820		BRANDES INSTITUTIONAL EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	912.203

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1821		BRANDES INSTITUTIONAL EQUITY TRUST CARDARELLI ANGELO		122.949
1822		BRANDES INSTITUTIONAL EQUITY TRUST CARDARELLI ANGELO		12.933
1865		BRANDES INSTITUTIONAL EQUITY TRUST CARDARELLI ANGELO		29.200
1866		BRANDES INSTITUTIONAL EQUITY TRUST CARDARELLI ANGELO		2.070
1488		BRANDES INSTITUTIONAL INTERNATIONAL EQUITY FUND CARDARELLI ANGELO		1.147.284
1568		BRANDES INTERNATIONAL EQUITY FUND CARDARELLI ANGELO		281.300
987		BRANDES INVESTMENT FUNDS PLC CARDARELLI ANGELO		275.364
988		BRANDES INVESTMENT FUNDS PLC CARDARELLI ANGELO		1.056.022
1950		BRANDES INVESTMENT PARTNERS, LP 401(K) PLAN CARDARELLI ANGELO		15.875
1951		BRANDES INVESTMENT PARTNERS, LP 401(K) PLAN CARDARELLI ANGELO		12.800
444		BRIDGE BUILDER INTERNATIONAL EQUITY FUND CARDARELLI ANGELO		623.547
445		BRIDGE BUILDER INTERNATIONAL EQUITY FUND CARDARELLI ANGELO		21.198
465		BRIDGEWATER TAILORED ALL WEATHER FUND, L.P CARDARELLI ANGELO		907.833
1897		BRISTOL-MYERS SQUIBB COMPANY MASTER RETIREMENT TRUST CARDARELLI ANGELO		39.659
3203		BROWN BROTHERS HARRIMAN + CO, BOSTON CUSTODIAN FOR THE ADVISORS' INNER CIRCLE FUN CARDARELLI ANGELO		55.888
1667		BRUNEI INVESTMENT AGENCY CARDARELLI ANGELO		75.061
1678		BRUNEI INVESTMENT AGENCY CARDARELLI ANGELO		150.840
2848		BRUNEI SHELL RETIREMENT BENEFIT FUND CARDARELLI ANGELO		15.379
416		BRUNSWICK UNIT 2 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND CARDARELLI ANGELO		6.991
2906		BT EUROPEAN GROWTH FUND CARDARELLI ANGELO		73.904
2910		BT INSTITUTIONAL CORE GLOBAL SHARE SECTO CARDARELLI ANGELO		65.435
2908		BT INSTITUTIONAL INTERNATIONAL SHARE INT CARDARELLI ANGELO		157.265
1731		BT INSTITUTIONAL INTERNATIONAL SUSTAINABILITY SHARE FUND CARDARELLI ANGELO		74.802

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2905		BT INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	47.069
2907		BT WHOLESALE CORE HEDGED GLOBAL SHARE FU	CARDARELLI ANGELO	17.693
3062		BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	8.614
3063		BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	48.447
3069		BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	123.246
3070		BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	132.622
3071		BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	33.336
3072		BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	21.329
3064		BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND	CARDARELLI ANGELO	41.718
3065		BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND	CARDARELLI ANGELO	86.300
3067		BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND	CARDARELLI ANGELO	76.065
3068		BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND	CARDARELLI ANGELO	83.216
3074		BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUN	CARDARELLI ANGELO	26.616
3075		BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUN	CARDARELLI ANGELO	65.564
419		BURNSWICK UNIT 1 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND	CARDARELLI ANGELO	7.979
134		CAAM ACTIONS DURABLES	CARDARELLI ANGELO	12
130		CAAM ACTIONS RESTRUCTURATIONS	CARDARELLI ANGELO	21.715
140		CAAM RESA ACTIONS EURO	CARDARELLI ANGELO	46.000
131		CAAM SELECT EURO	CARDARELLI ANGELO	11
1014		CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC	CARDARELLI ANGELO	1.567.426
1015		CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC	CARDARELLI ANGELO	12.472.800
2499		CAISSE DES DEPOTS ET CONSIGNATIONS	CARDARELLI ANGELO	9.653.819
2500		CAISSE DES DEPOTS ET CONSIGNATIONS	CARDARELLI ANGELO	7.142.529

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1896		CALIFORNIA PHYSICIANS SERVICE D/B/A BLUE SHIELD OF CALIFORNIA	CARDARELLI ANGELO	134.067
1237		CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	5.853.526
1238		CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	1.588.532
1239		CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	795.398
1240		CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	183.986
1241		CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	26.117
1243		CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	110.767
1244		CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	1.362.924
1245		CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	878.817
1246		CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	123.112
1577		CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	226.278
1578		CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	702.359
1579		CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	1.141.130
1580		CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	106.484
1581		CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	1.030.516
1011		CALVERT VP EAFE INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	31.366
2231		CAMBRIA GLOBAL VALUE ETF	CARDARELLI ANGELO	37.368
1952		CAMPBELL PENSION PLANS MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	33.748
1145		CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	48.930
1146		CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	3.929.406
512		CANADIAN PACIFIC RAILWAY COMPANY PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	387.373
228		CANDLES PROVIDENT PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	3.702
2726		CAPACITY FONDS INSTITUTIONNEL-ACTIONS ETRANGERES PIB	CARDARELLI ANGELO	35.739

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2851		CAPITAL GROUP ABSOLUTE INCOME GROWER COM	CARDARELLI ANGELO	12.137
3103		CAPITAL GROUP EMPLOYEE BENEFIT INV.TRUST	CARDARELLI ANGELO	15.779
3094		CAPITAL GROUP INTERNATIONAL INC	CARDARELLI ANGELO	5.719
2779		CAPITAL GROWTH FUND ABSOLUTE INCOME GROW	CARDARELLI ANGELO	8.648
2896		CAPITAL INCOME BUILDER INC	CARDARELLI ANGELO	5.436.000
2772		CAPITAL INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	171.500
2784		CAPITAL INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	125.000
2893		CAPITAL WORLD GROWTH & INCOME FUND INC	CARDARELLI ANGELO	13.395.300
2875		CARBON AWARE INTERNATIONAL SHARES FUND	CARDARELLI ANGELO	22.753
797		CARBP DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	55.983
778		CARP - INDO	CARDARELLI ANGELO	146.233
249		CARPENTERS PENSION TRUST FUND OF ST.LUIS	CARDARELLI ANGELO	103.769
2258		CASSETTE DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	65.019
1899		CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	842.418
1900		CATERPILLAR INC. GROUP INSURANCE PLAN TRUST	CARDARELLI ANGELO	46.737
1898		CATERPILLAR INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	189.262
853		CAVENDISH SYSTEMATIC FUND	CARDARELLI ANGELO	22.333
59		CBO SUPERANNUATION CORPORATION PTY LTD	CARDARELLI ANGELO	30.973
648		CC & L INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	50.100
649		CC&L GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	188.200
650		CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	151.100
318		CCA CORE RETURN FUND	CARDARELLI ANGELO	376
513		CCNPP, INC. MASTER DECOMM TRUST UNIT ONE QUALIFIED FUND	CARDARELLI ANGELO	10.600

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
514		CCNPP, INC. MASTER DECOMM TRUST	UNIT ONE QUALIFIED FUND CARDARELLI ANGELO	12.500
1445		CDN ACWI ALPHA TILTS FUND	CARDARELLI ANGELO	22.753
1984		CENTERPOINT ENERGY, INC. MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	34.006
1480		CENTRAL PENSION F OF INT UNION OF OPERAT & PART EMPL	CARDARELLI ANGELO	149.004
997		CENTRAL PROVIDENT FUND BOARD	CARDARELLI ANGELO	22.021
998		CENTRAL PROVIDENT FUND BOARD	CARDARELLI ANGELO	27.900
1163		CERN PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	250.000
1167		CERN PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	190.529
1010		CERTAS HOME AND AUTO INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	20.643
715		CF INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND ONE	CARDARELLI ANGELO	160.658
51		CFSIL - COLONIAL FIRST STATE GLOBAL ASSET MANAGEMENT MULTI SECTOR TRUST 1	CARDARELLI ANGELO	1.036
77		CFSIL RE COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 10	CARDARELLI ANGELO	70.555
892		CGE INVESTMENTS (NO. 2) S.A.R.L.	CARDARELLI ANGELO	41.271
970		CHANG HWA COMM BK AMCO ING CHB GLOBAL HIGH DIVIDEND FUND	CARDARELLI ANGELO	27.232
723		CHAUTAUQUA GLOBAL GROWTH EQUITYQO FUND LP	CARDARELLI ANGELO	11.160
713		CHAUTAUQUA INTERNATIONAL GROWTHEQUITY QP FUND LP	CARDARELLI ANGELO	81.609
2234		CHERRY TREE FUND OF AMERICAN	CARDARELLI ANGELO	186.306
1803		CHES INTERNATIONAL PROPERTIES, LTD.	CARDARELLI ANGELO	3.172
1658		CHEVRON MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	20.120
1659		CHEVRON MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	147.706
1782		CHEVRON UK PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	5.709
1901		CHILDREN'S HEALTHCARE OF ATLANTA, INC.	CARDARELLI ANGELO	87.976
2860		CHINA LIFE INSURANCE (GROUP) COMPANY	CARDARELLI ANGELO	7.186

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2859		CHINA LIFE INSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	45.565
2862		CHINA LIFE INSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	95.760
1267		CHINATRUST CB AMCO FAR EASTERN ALL GLOB MATERIALS & ENERGY F	CARDARELLI ANGELO	23.676
1783		CHRISTIAN SCHOOL PENSION PLAN AND TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	99.375
1489		CHRYSLER LLC MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	101.120
45		CHUNGHWA POST CO LTD	CARDARELLI ANGELO	45.795
707		CIBC EUROPEAN INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	15.103
706		CIBC INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	38.160
708		CIBC POOLED INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	36.673
3255		CIDEL BANK & TRUST INC AS TRUSTEE NOM-DBB-HEXA	CARDARELLI ANGELO	3.170
1856		CINDY SPRINGS, LLC	CARDARELLI ANGELO	4.659
1857		CINDY SPRINGS, LLC	CARDARELLI ANGELO	39.959
35		CITIBANK KOREA INC	CARDARELLI ANGELO	1.151.974
741		CITIGROUP PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	64.356
28		CITITRUST LTD	CARDARELLI ANGELO	120.450
33		CITITRUST LTD	CARDARELLI ANGELO	15.088
428		CITW FUND, LP	CARDARELLI ANGELO	8.378
517		CITY OF CINCINNATI RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	164.096
1827		CITY OF CLEARWATER EMPLOYEE'S PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	23.900
1520		CITY OF HIALEAH EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	25.225
1788		CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	1.607.691
1789		CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	136.718
1790		CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	136.642

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1953		CITY OF MILWAUKEE EMPLOYES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	727.539
626		CITY OF NEW YORK DEFERRED COMPENSATION PLAN	CARDARELLI ANGELO	578.174
1151		CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	115.683
1152		CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	92.224
1153		CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	220.236
1576		CITY OF PROVIDENCE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	69.607
759		CL EPARGNE DYNAMIQUE	CARDARELLI ANGELO	13.248
257		CLAYMORE ZACHS INTERNATIONAL MULTI ASSET INCOME INDEX ETF	CARDARELLI ANGELO	5.690
499		CLEVELAND CLINIC HEALTH SYSTEM PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	1.288
3226		CM EUROPE ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	74.405
507		CN CANADIAN MASTER TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	2.722
786		CNP ACP ACTIONS LT	CARDARELLI ANGELO	53.023
150		CNP ASSUR VALEURS	CARDARELLI ANGELO	17.763
2868		COINVEST LIMITED	CARDARELLI ANGELO	18.565
2494		COLISEE IFC 1 FCP	CARDARELLI ANGELO	200.000
1510		COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	CARDARELLI ANGELO	2.339.753
1511		COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	CARDARELLI ANGELO	853.353
506		COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION P	CARDARELLI ANGELO	328.565
26		COLONIAL FIRST STATE	CARDARELLI ANGELO	27.982
29		COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED.	CARDARELLI ANGELO	65.143
30		COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED.	CARDARELLI ANGELO	120.326
42		COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED.	CARDARELLI ANGELO	449.056
43		COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED.	CARDARELLI ANGELO	278.020

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
27		COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LTD	CARDARELLI ANGELO	9.259
55		COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LTD	CARDARELLI ANGELO	61.993
3119		COLUMBIA DIVIDEND OPPORTUNITY FUND	CARDARELLI ANGELO	1.412.620
3095		COLUMBIA MULTI-ASSET INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	1.623
3118		COLUMBIA VARIABLE PORTF.-DIVIDEND OPPORT	CARDARELLI ANGELO	556.017
994		COMBUSTION ENGINEERING 524(G) ASBESTOS PI TRUST	CARDARELLI ANGELO	9.241
2852		COMMINGLED PENSION FUND ENHANCED INDEX)	CARDARELLI ANGELO	2.617
1603		COMMON TRUST ITALY FUND	CARDARELLI ANGELO	2.357.237
1001		COMMONFUND DIRECT SERIES LLC - CF T. ROWE PRICE EURO EQT SERIE	CARDARELLI ANGELO	93.372
951		COMMONFUND INTERNATIONAL FOCUS FUND I, LLC	CARDARELLI ANGELO	41.909
2044		COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 29	CARDARELLI ANGELO	3.093
567		COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA TRAEASURY DEPT.	CARDARELLI ANGELO	26.001
508		COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENTENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	479.687
509		COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	CARDARELLI ANGELO	103.982
510		COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	CARDARELLI ANGELO	501.546
511		COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	CARDARELLI ANGELO	378.712
1890		COMMONWEALTH SUPERANN CORP ATF ARIA INVESTMENTS TR	CARDARELLI ANGELO	209.900
1514		CONAGRA FOODS MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	155.381
787		CONCORDE 96	CARDARELLI ANGELO	30.125
2866		CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPA	CARDARELLI ANGELO	29.305
2867		CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPA	CARDARELLI ANGELO	30.800
1440		CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	11.208
1553		CONSOLIDATED EDISON RETIREMENT PLAN	CARDARELLI ANGELO	300.950

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2835		CONSTRUCTION AND BUILDING UNIONS SUPERAN	CARDARELLI ANGELO	66.300
1154		COSMOPOLITAN INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	26.145
1155		COSMOPOLITAN INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	4.553
1157		COSMOPOLITAN INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	60.256
1158		COSMOPOLITAN INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	3.371
492		COUNTY AND MUNICIPAL GOVT CAPITAL IMPROVEMENT TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	29.400
530		COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY	CARDARELLI ANGELO	98.997
852		CPIB MAP CAYMAN SPC. ON BEHALF OF AND FOR THE ACCOUNT OF SEGREGATED PORTFOLIO D.	CARDARELLI ANGELO	46.756
151		CPR EUROLAND	CARDARELLI ANGELO	523.441
147		CROISSANCE DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	2.653
1753		CSAA INSURANCE EXCHANGE	CARDARELLI ANGELO	171.516
1754		CULTURAL INSTITUTIONS PENSION PLAN TRUST	CARDARELLI ANGELO	19.936
1955		CUMMINS INC. AND AFFILIATES COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	60.345
2728		Capacity Fonds Institutionnel Actions Etrangeres	CARDARELLI ANGELO	9.016
3200		D.E SHAW COUNTRY GLOBAL ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC	CARDARELLI ANGELO	1.849
2260		DARWIN DIVERSIFIE 60-80 ACTION	CARDARELLI ANGELO	13.805
2261		DARWIN DIVERSIFIE 80-100 ACT	CARDARELLI ANGELO	41.394
524		DAUGHTERS OF CHARITY OF ST VINCENT DE PAUL PROVINCE OF THE WEST	CARDARELLI ANGELO	72.656
335		DB X TRACKERS MSCI EUROPE EQUITY	CARDARELLI ANGELO	1.096.332
2593		DBI FONDS EKIBB	CARDARELLI ANGELO	24.140
3199		DE SHAW VALUE ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	114.231
3217		DEAM FONDS ROCK	CARDARELLI ANGELO	88.088
3243		DEAM FONDS VVK 2	CARDARELLI ANGELO	7.540

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
389		DEAM-FONDS DCG EQ	DEAM-FONDS DCG EQ CARDARELLI ANGELO	21.894
387		DEAM-FONDS MMM SPEZIAL .	CARDARELLI ANGELO	42.609
1401		DEAWM FOR OPPENHEIM DYNAMIC EUROPE BALANCE	CARDARELLI ANGELO	43.161
1184		DEAWM INV GMBH FOR DEAM-FONDS CPT	CARDARELLI ANGELO	17.500
1404		DEAWM INV GMBH FOR DEUTSCHE QUANT EQUITY EUROPE	CARDARELLI ANGELO	28.268
1396		DEAWM INVESTMENT GMBH FOR ALBATROS FONDS OP	CARDARELLI ANGELO	13.592
1185		DEAWM INVESTMENT GMBH FOR DEAWM-FONDS HED	CARDARELLI ANGELO	12.000
1186		DEAWM INVESTMENT GMBH FOR DEAWM-FONDS HED	CARDARELLI ANGELO	11.500
1395		DEAWM INVESTMENT GMBH FOR VERMOEGENSMANAGEMENT RENDITE OP	CARDARELLI ANGELO	108.025
2734		DEFINED BENEFIT PP FOR CHUGOKU ELECT	CARDARELLI ANGELO	14.548
2353		DEGROOF EQ. EMU HIGH DY	CARDARELLI ANGELO	290.000
2806		DEKA BASISSTRATEGIE FLEXIBEL	CARDARELLI ANGELO	6.800
3012		DEKA FUND INVESTMENT RE/ A-HORCH-FONDS	CARDARELLI ANGELO	173.100
2992		DEKA FUNDMASTER INVESTMENTGESELLSCHAFT M	CARDARELLI ANGELO	2.940
3049		DEKA INTERNATIONAL S.A RE DEKALUX-EUROPA	CARDARELLI ANGELO	175.000
3056		DEKA INTERNATIONAL S.A. RE DEKA PRIVATE	CARDARELLI ANGELO	2.400
3054		DEKA INTERNATIONAL S.A. RE DEKA-EUROPAVA	CARDARELLI ANGELO	45.670
3055		DEKA INTERNATIONAL S.A. RE DEKA-EUROSTOC	CARDARELLI ANGELO	360.000
3057		DEKA INTERNATIONAL S.A. RE DEKALUX-GLOBA	CARDARELLI ANGELO	122.908
2986		DEKA INTL S.A GLOBALE AKTIEN LOWRISK	CARDARELLI ANGELO	14.770
3005		DEKA INV. GMBH RE A-GOLDENE AUE-FONDS	CARDARELLI ANGELO	40.000
3004		DEKA INV. GMBH RE BAUTZEN FUNDMASTER	CARDARELLI ANGELO	62.300
3001		DEKA INV. RE A-STENDALER-ROLANDFONDS I	CARDARELLI ANGELO	15.000

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2807		DEKA INVEST DEKA EURO STOXX 50 - UCITS	CARDARELLI ANGELO	14.638
2826		DEKA INVEST DEKA EURO STOXX 50 - UCITS	CARDARELLI ANGELO	1.252.675
2824		DEKA INVEST DIVIDENDENSTRATEGIE CF A	CARDARELLI ANGELO	908.400
2995		DEKA INVEST GMBH RE A-MUEHLEN FONDS	CARDARELLI ANGELO	40.000
2989		DEKA INVEST GMBH RE A-VSA-FONDS	CARDARELLI ANGELO	41.332
3006		DEKA INVEST GMBH RE AGR DENA I	CARDARELLI ANGELO	8.590
3021		DEKA INVEST GMBH RE BODENSEE-FONDS	CARDARELLI ANGELO	1.300
2812		DEKA INVEST GMBH RE DEKA-BAV-FONDS	CARDARELLI ANGELO	49.050
2816		DEKA INVEST GMBH RE DEKA-BR 85	CARDARELLI ANGELO	61.205
2822		DEKA INVEST GMBH RE DEKA-PB DEFENSIV	CARDARELLI ANGELO	7.903
3008		DEKA INVEST GMBH RE PRHL 1-FONDS	CARDARELLI ANGELO	16.000
2828		DEKA INVEST GMBH RE STOXX EUROPE 50 ETF	CARDARELLI ANGELO	23.694
2997		DEKA INVEST GMBH re SPKED 01 FONDS	CARDARELLI ANGELO	20.300
3018		DEKA INVEST MAULBRONN-STROMBERG-FONDS	CARDARELLI ANGELO	18.950
2993		DEKA INVEST RE A-CRISPINUS FOND	CARDARELLI ANGELO	5.000
2821		DEKA INVEST RE DEKA-EUROLAND BALANCE	CARDARELLI ANGELO	1.104.300
3009		DEKA INVEST RE DEKA-ZMV-FONDS	CARDARELLI ANGELO	9.100
3017		DEKA INVEST RE KOMMUNAL-TUT-BALANCED -FO	CARDARELLI ANGELO	17.050
2813		DEKA INVEST RE MEGATRENDS CF	CARDARELLI ANGELO	47.000
2814		DEKA INVEST RE SIGMA PLUS KONSERVATIV	CARDARELLI ANGELO	11.074
2990		DEKA INVEST RE VSINVESTMENT GOCH-FONDS	CARDARELLI ANGELO	80.000
2829		DEKA INVEST RE/DEKA-GLOBAL CHAMPIONS	CARDARELLI ANGELO	75.000
3010		DEKA INVEST REGIONALE-WUPPERTAL-FONDS	CARDARELLI ANGELO	6.822

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3016		DEKA INVEST. GMBH RE A-KLB-MASTERFONDS CARDARELLI ANGELO		366.000
2811		DEKA INVEST. RE DEKA-DIVIDENDENDISCOUNT CARDARELLI ANGELO		9.100
2998		DEKA INVEST.GMBH RE A-HAM-FONDS CARDARELLI ANGELO		16.400
3000		DEKA INVEST.GMBH RE SVN II FONDS CARDARELLI ANGELO		7.338
2825		DEKA INVESTGMBH RE MSCI EUROPE LC UCITS CARDARELLI ANGELO		13.466
2991		DEKA INVESTMENT A-WITTRING MASTER FONDS CARDARELLI ANGELO		3.150
2827		DEKA INVESTMENT GMBH DEKA MSCI EUROPE UC CARDARELLI ANGELO		73.681
917		DEKA INVESTMENT GMBH FOR FTS-FONDS CARDARELLI ANGELO		66.499
1022		DEKA INVESTMENT GMBH FOR VEW-FONDS CARDARELLI ANGELO		11.017
3023		DEKA INVESTMENT GMBH RE A-AMISIA-FONDS CARDARELLI ANGELO		27.000
3024		DEKA INVESTMENT GMBH RE A-ASD FONDS CARDARELLI ANGELO		9.900
3003		DEKA INVESTMENT GMBH RE A-KSK FULDA-FOND CARDARELLI ANGELO		10.500
3026		DEKA INVESTMENT GMBH RE A-SKGO-FONDS CARDARELLI ANGELO		7.500
2999		DEKA INVESTMENT GMBH RE BRODO INVEST CARDARELLI ANGELO		5.148
3048		DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA EURO ISTOXX CARDARELLI ANGELO		281.885
2805		DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-BASIS CARDARELLI ANGELO		10.000
2815		DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-BR 100 CARDARELLI ANGELO		301.806
3020		DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-BR 20 CARDARELLI ANGELO		3.539
2819		DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-BR 35 CARDARELLI ANGELO		17.855
2818		DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-BR 55 CARDARELLI ANGELO		8.171
2817		DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-BR 75 CARDARELLI ANGELO		37.884
2808		DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA-DIVIDEND VA CARDARELLI ANGELO		75.800
2820		DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKAFUTUR-CHANCE CARDARELLI ANGELO		17.000

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2809		DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKASPEZIAL	CARDARELLI ANGELO	90.351
3025		DEKA INVESTMENT GMBH RE LANDSBERG-FONDS	CARDARELLI ANGELO	11.600
2994		DEKA INVESTMENT GMBH RE PFRUENDE INVEST	CARDARELLI ANGELO	6.450
3007		DEKA INVESTMENT GMBH RE PRODEKA	CARDARELLI ANGELO	178.000
3013		DEKA INVESTMENT GMBH RE SAPHIR-FONDS	CARDARELLI ANGELO	11.000
3011		DEKA INVESTMENT GMBH RE STADTBAHN-FONDS	CARDARELLI ANGELO	5.033
2987		DEKA INVESTMENT GMBH RE SVN-FONDS	CARDARELLI ANGELO	6.350
3002		DEKA INVESTMENT GMBH RE WESPA-MASTERFOND	CARDARELLI ANGELO	63.025
3015		DEKA INVESTMENT MBH RE PKBMF	CARDARELLI ANGELO	21.350
3014		DEKA INVESTMENTMBH RE DONAU-FUNDMASTER	CARDARELLI ANGELO	40.000
3050		DEKA NACHHALTIGKEIT BALANCE CF (A)	CARDARELLI ANGELO	45.000
735		DELAWARE GROUP FOUNDATION FUNDSDELAWARE FOUNDATION GROWTH ALLOCATION FUNDS	CARDARELLI ANGELO	525.208
1012		DELUXE CORPORATION MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	46.331
526		DENVER EMPLOYEES RETIREMENT PLAN	CARDARELLI ANGELO	77.672
1005		DESJARDINS ASSURANCES GENERALES INC.	CARDARELLI ANGELO	10.124
1002		DESJARDINS DIVIDEND INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	37.600
1009		DESJARDINS IBRIX GLOBAL EQUITY FOCUS FUND	CARDARELLI ANGELO	953
1003		DESJARDINS SECURITE FINANCIERE COMPAGNIE D'ASSURANCE VIE	CARDARELLI ANGELO	8.159
1004		DESJARDINS SECURITE FINANCIERE COMPAGNIE D'ASSURANCE VIE	CARDARELLI ANGELO	21.073
1008		DESJARDINS SECURITE FINANCIERE COMPAGNIE D'ASSURANCE VIE	CARDARELLI ANGELO	6.105
1162		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM CAP PROTECT AKTIEN	CARDARELLI ANGELO	239
1168		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS AKTIEN-BM-F I	CARDARELLI ANGELO	35.000
1177		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS AVD 2	CARDARELLI ANGELO	6.985

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1171		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS BBR 1	CARDARELLI ANGELO	43.200
952		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS BBS	CARDARELLI ANGELO	15.900
1176		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS BG 2	CARDARELLI ANGELO	8.000
1183		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS BPT	CARDARELLI ANGELO	209.527
1257		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS BPT	CARDARELLI ANGELO	7.000
1170		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS BW GERMANY	CARDARELLI ANGELO	9.700
1172		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS ENPT	CARDARELLI ANGELO	27.400
1178		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS FBK 1	CARDARELLI ANGELO	8.000
1165		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS FES	CARDARELLI ANGELO	25.000
1254		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS GHS	CARDARELLI ANGELO	50.000
1265		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS GSK 1	CARDARELLI ANGELO	25.500
1181		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS NRRR	CARDARELLI ANGELO	6.800
1264		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PAL 1	CARDARELLI ANGELO	19.300
1252		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PG EQ	CARDARELLI ANGELO	99.278
1180		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PKN 2	CARDARELLI ANGELO	11.700
1253		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PKN 2	CARDARELLI ANGELO	13.696
1173		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PPC EQ	CARDARELLI ANGELO	56.171
1166		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS PPC GEQ	CARDARELLI ANGELO	14.629
1169		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DEAM-FONDS RLG GERMANY	CARDARELLI ANGELO	34.900
1400		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DWS GLB NAT RES EQ TYP O	CARDARELLI ANGELO	59.297
1397		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DWS VORSORGE AS (DYNAMIK)	CARDARELLI ANGELO	107.499
1399		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR DWS VORSORGE AS (FLEX)	CARDARELLI ANGELO	44.970
1174		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR GCB PENSION FUND GERMANY	CARDARELLI ANGELO	10.886

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1398		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR LOWEN-AKTIEFONDS	CARDARELLI ANGELO	15.000
1402		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR OPPENHEIM GLOBAL STRATEGIE	CARDARELLI ANGELO	9.309
1403		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR SOP EUROLANDWERTE	CARDARELLI ANGELO	65.329
1182		DEUT ASS & WEALTH MNGM INV GMBH FOR STIFTUNGSFONDS SVC 1	CARDARELLI ANGELO	10.268
1406		DEUTSCHE A AND W MANAGEMENT INVESTMENT S.A. FOR DWS ETOILE	CARDARELLI ANGELO	7.500
1175		DEUTSCHE ASSET AND WEALTH MNGM INV GMBH FOR OP-FONDS WFF	CARDARELLI ANGELO	5.173
1179		DEUTSCHE ASSET AND WEALTH MNGM INV GMBH FOR OP-FONDS WFF	CARDARELLI ANGELO	6.471
1405		DEUTSCHE AT AND W MGMT INVEST GMBH FOR MULTI INDEX EQT FD	CARDARELLI ANGELO	14.594
1141		DEUTSCHE BANK-ONSHORE	CARDARELLI ANGELO	6.603
1100		DEUTSCHE EAFE EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	11.259
410		DEUTSCHE X-TRACKERS FTSE DEVELOPED EX US COMPREHENSIVE FACTOR ETF	CARDARELLI ANGELO	73
337		DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI ALL WORLD EX US HEDGED EQUITY ETF	CARDARELLI ANGELO	10.406
296		DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI EAFE HEDGE EQUITY ETF	CARDARELLI ANGELO	2.499.106
363		DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI EMU HEDGED EQUITY ETF	CARDARELLI ANGELO	50.110
404		DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI ITALY HEDGED EQUITY ETF	CARDARELLI ANGELO	17.213
393		DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI SOUTHERN EUROPE HEDGED EQUITY ETF	CARDARELLI ANGELO	7.673
1508		DIGNITY HEALTH	CARDARELLI ANGELO	59.547
1509		DIGNITY HEALTH RETIREMENT PLAN TRUST	CARDARELLI ANGELO	56.697
2509		DILL COFONDS	CARDARELLI ANGELO	26.000
529		DIOCESE OF VENICE PENSION PLAN & TRUST	CARDARELLI ANGELO	7.092
2263		DIVERSIFIE ACTIONS 50-65 DU CD	CARDARELLI ANGELO	3.916
1492		DIVERSIFIED INVESTORS PORTFOLIO - INTERNATIONAL EQUITY PTF	CARDARELLI ANGELO	324.215
1303		DIVERSIFIED MARKETS (2010) POOLED FUND TRUST	CARDARELLI ANGELO	22.195

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2597		DNCA INVEST	CARDARELLI ANGELO	1.100.000
2598		DNCA INVEST	CARDARELLI ANGELO	1.200.000
3230		DNCA VALUE EUROPE	CARDARELLI ANGELO	1.200.000
1806		DODDINGTON GLOBAL FUND LLC	CARDARELLI ANGELO	392.795
1902		DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	49.000
525		DOMTAR INDUSTRIES INC. MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	25.000
2996		DPBDIM-Fonds	CARDARELLI ANGELO	9.000
364		DREYFUS INDEX FUNDS INC DREYFUS INTERNATIONAL STC	CARDARELLI ANGELO	114.542
716		DT INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND ONE	CARDARELLI ANGELO	168.289
1784		DUKE ENERGY CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	82.180
674		DUKE UNIVERSITY	CARDARELLI ANGELO	73.458
1099		DWS GLOBAL INCOME BUILDER VIP	CARDARELLI ANGELO	234
1840		DYNASTY INVEST, LTD	CARDARELLI ANGELO	3.682
3022		Deka A-Altenburg-Fonds	CARDARELLI ANGELO	5.000
2988		Deka A-DIM-Wetzlar-Fonds	CARDARELLI ANGELO	8.350
1958		EAST BAY MUNICIPAL UTILITY DISTRICT	CARDARELLI ANGELO	82.823
1699		EAST RIDING PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	205.949
1735		EATON VANCE (AUSTRALIA) HEXAVEST ALL-COUNTRY GL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	6.487
1038		EATON VANCE HEXAVEST GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	4.029
1039		EATON VANCE HEXAVEST INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	1.584
53		EATON VANCE INTERNATIONAL (IRELAND)	CARDARELLI ANGELO	647
54		EATON VANCE INTERNATIONAL (IRELAND)	CARDARELLI ANGELO	410
1033		EATON VANCE RICHARD BERNSTEIN ALL ASSET STRATEGY FUND	CARDARELLI ANGELO	77.370

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1040		EATON VANCE RICHARD BERNSTEIN EQT STRATEGY FUND	CARDARELLI ANGELO	243.341
200		ECOFI ACTIONS SCR	CARDARELLI ANGELO	14.269
149		ECUREUIL ENERGIE	CARDARELLI ANGELO	177.570
2064		EDINBURGH PARTNERS OPPORTUNITIES FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	471.558
2065		EDINBURGH PARTNERS OPPORTUNITIES FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	338.732
129		EDMOND DE ROTHSCHILD ASSET MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	400.000
203		EDMOND DE ROTHSCHILD ASSET MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	100.000
413		ELECTRICITY SUPPLY PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	39.976
769		ELITE INTER-PHARMACTIONS	CARDARELLI ANGELO	46.206
1956		EMPLOYEES RETIREMENT FUND OF THE CITY OF DALLAS	CARDARELLI ANGELO	4.148
678		EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	CARDARELLI ANGELO	370.503
561		EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OH HAWAII	CARDARELLI ANGELO	313.537
968		ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	CARDARELLI ANGELO	17.445
969		ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	CARDARELLI ANGELO	16.932
2630		ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND	CARDARELLI ANGELO	343.066
2631		ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND	CARDARELLI ANGELO	119.251
2636		ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND	CARDARELLI ANGELO	202.562
3093		ENTERGY CORP.RETIREMENT PLANS MASTER TR.	CARDARELLI ANGELO	142.968
755		EPARGNE EQUILIBRE FCPE	CARDARELLI ANGELO	11.749
756		EPARGNE PRUDENCE THALES	CARDARELLI ANGELO	27.289
3121		EQ ADV TRUST EQ/INT. EQ. INDEX PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	717.254
3108		EQ ADVISOR TRUST ATM INTERNATIONAL PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	227.830
3100		EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL CORE MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	174.869

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3109		EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	94.414
2874		EQ ADVISORS TRUST-AXA GLOBAL EQ MANAGED	CARDARELLI ANGELO	135.204
2888		EQ ADVISORS TRUST-AXA INTL.VALUE MANAGED	CARDARELLI ANGELO	277.410
3110		EQ ADVISORS TRUST-AXA TACTICAL MANAGER I	CARDARELLI ANGELO	351.566
3117		EQ ALLIANCE DYNAMIC WEALTH STRATEGIES PO	CARDARELLI ANGELO	77.905
3104		EQ.ADVISORS TRUST - AXA TEMPLETON GLOBAL	CARDARELLI ANGELO	170.086
3106		EQ.ADVISORS TRUST - AXA TEMPLETON GLOBAL	CARDARELLI ANGELO	31.767
3098		EQ/NATURAL RESOURCES PLUS PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	23.445
541		EQUITY LEAGUE PENSION TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	128.584
406		ERIE INSURANCE EXCHANGE .	CARDARELLI ANGELO	113.374
3133		ETFS DIVERSIFIED-FACTOR DEVELOPED EUROPE INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	69
2459		ETHIS VALEURS	CARDARELLI ANGELO	34.410
2277		ETOILE DEVELOPPEMENT DURABLE	CARDARELLI ANGELO	7.424
2264		ETOILE ENERGIE EUROPE	CARDARELLI ANGELO	10.546
2279		ETOILE GESTION	CARDARELLI ANGELO	37.564
2276		ETOILE MATIERES PREMIERES	CARDARELLI ANGELO	13.656
1459		EURO EX-UK ALPHA TITLS FUND B	CARDARELLI ANGELO	100.458
2882		EUROPACIFIC GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	2.843.000
2409		EUROPEAN EQUITY FUND OF KOKUSAI TRUST INTERTRUST TRUSTEES	CARDARELLI ANGELO	60.136
3166		EUROPEAN STRATEGIC BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	5.300
1469		EUROPEEX-CONTROVERSIAL WEAPONS EQUITY INDEX FUND B	CARDARELLI ANGELO	475.041
533		EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS	CARDARELLI ANGELO	59.148
534		EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS	CARDARELLI ANGELO	52.633

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
536		EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS CARDARELLI ANGELO		387.110
537		EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS CARDARELLI ANGELO		18.010
538		EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS CARDARELLI ANGELO		29.238
539		EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS CARDARELLI ANGELO		194.092
540		EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS CARDARELLI ANGELO		21.562
81		EVERKEY GLOBAL FOCUS MASTER LIMITED CO WELLS CAPITAL MGM INC. CARDARELLI ANGELO		13.858
758		EVIAN A EQUILIBRE	CARDARELLI ANGELO	6.413
744		EVOLUTIS	CARDARELLI ANGELO	296.955
1903		EXELON CORPORATION DEF CONTRIBUTION RET PLANS MASTER TR CARDARELLI ANGELO		57.196
1904		EXELON CORPORATION DEF CONTRIBUTION RET PLANS MASTER TR CARDARELLI ANGELO		115.658
1778		EXELON CORPORATION EMPLOYEES BENEFIT TRUST FOR MNG EMPL CARDARELLI ANGELO		28.850
1779		EXELON CORPORATION NUCLEAR DECOMMISSION TRUST - NON TAX QUAL CARDARELLI ANGELO		1.672
1945		EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST CARDARELLI ANGELO		343.299
1946		EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST CARDARELLI ANGELO		128.350
1756		EXELON PEACH BOTTOM UNIT 1 QUALIFIED FUND CARDARELLI ANGELO		2.069
2710		FAMEM F	CARDARELLI ANGELO	1.889
1679		FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST FUND CARDARELLI ANGELO		66.038
1680		FAMILY INVESTMENTS GLOBAL ICVC FAMILY BALANCED INT FUND CARDARELLI ANGELO		64.414
545		FARMERS GROUP INC.401K SAVINGS PLAN CARDARELLI ANGELO		200.847
785		FC CARPIMKO	CARDARELLI ANGELO	52.213
1862		FCM INTERNATIONAL LLC	CARDARELLI ANGELO	4.068
2703		FCO THELIA	CARDARELLI ANGELO	1.483
2712		FCP 6347	CARDARELLI ANGELO	3.014

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
794	FCP ABP PERP		CARDARELLI ANGELO	32.863
2453	FCP ACTIONS ISR		CARDARELLI ANGELO	1.544.249
2454	FCP AG2R LA MONDIALE ACT EUROPE ISR		CARDARELLI ANGELO	289.515
2491	FCP AIR FRANCE IFC		CARDARELLI ANGELO	11.091
2441	FCP ALM REUNICA DIVERSIFIE		CARDARELLI ANGELO	35.600
171	FCP AMUNDI ACTIONS INTERNATIONALES		CARDARELLI ANGELO	11
177	FCP AMUNDI ACTIONS RESSOURCES NATURELLES		CARDARELLI ANGELO	3.013
811	FCP AMUNDI HORIZON		CARDARELLI ANGELO	45.531
175	FCP AMUNDI INDEX EQUITY GLOBAL LOW CARBON		CARDARELLI ANGELO	18
176	FCP AMUNDI INDEX EQUITY GLOBAL MULTI SMART ALLOCATION SCIENTIFICBETA		CARDARELLI ANGELO	19
746	FCP AMUNDI PULSACTIONS		CARDARELLI ANGELO	22.977
135	FCP AMUNDI RENDEMENT PLUS		CARDARELLI ANGELO	7.387
820	FCP AMUNDI WORLD DIVERSIFIED FACTOR MIX		CARDARELLI ANGELO	842
2716	FCP ARPEGE ACTIONS		CARDARELLI ANGELO	15.500
766	FCP ARRCO LONG TERME C		CARDARELLI ANGELO	101.607
2711	FCP ASSOC GROUPE SAINT SAUVEUR		CARDARELLI ANGELO	1.827
791	FCP AVA EUROPE 4 FOND DEDIE'		CARDARELLI ANGELO	72.216
2695	FCP AVENIR ALIZES		CARDARELLI ANGELO	484
2495	FCP AXIVA ACTION 1		CARDARELLI ANGELO	14.330
809	FCP BERRI ACTIONS		CARDARELLI ANGELO	100.482
771	FCP BOURBON 1		CARDARELLI ANGELO	70.000
772	FCP BOURBON 3		CARDARELLI ANGELO	35.666
774	FCP BOURBON 4		CARDARELLI ANGELO	19.895

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3227		FCP BRONGNIART RENDEMENT	CARDARELLI ANGELO	250.000
2475		FCP CALCIUM QUANT	CARDARELLI ANGELO	41.809
2645		FCP CAPSUGEL	CARDARELLI ANGELO	3.000
2644		FCP CIC ACTIONS 60	CARDARELLI ANGELO	2.983
3223		FCP CM ACTIONS EURO	CARDARELLI ANGELO	257.863
2696		FCP CM FRANCE ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	536.692
792		FCP CNP GGR	CARDARELLI ANGELO	9.948
155		FCP COLOMBES 6	CARDARELLI ANGELO	62.468
161		FCP COLOMBES 6 BIS	CARDARELLI ANGELO	100.000
2709		FCP CONGREGATION DES SOEURS DE LA CROIX	CARDARELLI ANGELO	1.244
152		FCP CPR ACTIVE EUROPE	CARDARELLI ANGELO	27.138
143		FCP CPR CONSOMMATEUR ACTIONNAIRE	CARDARELLI ANGELO	13.847
777		FCP CRN SOGE ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	135.536
2683		FCP CRYOSTAR FRANCE	CARDARELLI ANGELO	540
803		FCP CURIE INVESTISSEMENTS	CARDARELLI ANGELO	30.000
2682		FCP DEGUSSA DYNAMIQUE	CARDARELLI ANGELO	1.280
2681		FCP DEGUSSA MIXTE	CARDARELLI ANGELO	390
790		FCP ECUREUIL PROFIL 90	CARDARELLI ANGELO	334.765
178		FCP ECUREUIL RETRAITE EURO ACTIONS 4	CARDARELLI ANGELO	90.000
2715		FCP EPTA	CARDARELLI ANGELO	1.851
211		FCP ERISA DIVERSIFIE 2	CARDARELLI ANGELO	43.657
2692		FCP ES GESTION EQUILIBRE	CARDARELLI ANGELO	124.430
2693		FCP ES TEMPERE	CARDARELLI ANGELO	21.000

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2679		FCP ESSO DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	40.000
2452		FCP EURO ETHIQUE INSTITUTIONS	CARDARELLI ANGELO	165.000
2678		FCP EUROP ASSISTANCE DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	1.480
2680		FCP EUROP ASSISTANCE DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	2.000
2714		FCP FAMILLE GOETSCHY	CARDARELLI ANGELO	387
773		FCP FDRN AMUNDI	CARDARELLI ANGELO	50.166
2469		FCP FEDERIS ACTION	CARDARELLI ANGELO	121.948
2462		FCP FEDERIS EURO ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	159.100
2458		FCP FEDERIS IRC ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	113.920
2442		FCP FEDERIS MM EURO ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	4.540
2451		FCP FEDERIS PRO ACTIONS ISR EURO	CARDARELLI ANGELO	72.455
775		FCP FMS 3	CARDARELLI ANGELO	67.180
2691		FCP GAILLON 130/30	CARDARELLI ANGELO	12.858
3229		FCP GAILLON MAITRE ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	9.004
3220		FCP GAILLON NATURAL RESOURCES	CARDARELLI ANGELO	6.600
3222		FCP GAILLON RENDEMENT	CARDARELLI ANGELO	111.215
2675		FCP GESTION PLACEMENT 1	CARDARELLI ANGELO	1.319
2671		FCP GROUPE FORD FRANCE	CARDARELLI ANGELO	7.810
2670		FCP GROUPE ROCHE	CARDARELLI ANGELO	14.200
2669		FCP GUTENBERG	CARDARELLI ANGELO	3.942
752		FCP HAMELIN DIVERSIFIE FLEX I	CARDARELLI ANGELO	30.000
2668		FCP HENKEL DIVERSIFIE N 1	CARDARELLI ANGELO	900
2438		FCP HORIZONS LMG	CARDARELLI ANGELO	33.850

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2446		FCP HP ACTIONS LAZARD	CARDARELLI ANGELO	235.150
212		FCP HSBC ACTIONS FRANCE	CARDARELLI ANGELO	208.000
802		FCP ICARE	CARDARELLI ANGELO	16
2646		FCP JET SERVICES 0291	CARDARELLI ANGELO	8.425
2486		FCP KLESIA A DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	90.000
2666		FCP LUCKY	CARDARELLI ANGELO	1.626
2665		FCP METSO MINERALS	CARDARELLI ANGELO	2.815
2664		FCP MGE DYNAMIQUE EURO	CARDARELLI ANGELO	7.400
789		FCP NATIXIS IONIS	CARDARELLI ANGELO	18.863
2706		FCP OFFENSIF AIR LIQUIDE EXPANS	CARDARELLI ANGELO	13.140
201		FCP OFI OPTIMA EURO	CARDARELLI ANGELO	36.500
2663		FCP PATRIMOINE PLACEMENT 2	CARDARELLI ANGELO	1.127
2662		FCP PATRIMOINE PLACEMENT 3	CARDARELLI ANGELO	2.791
2661		FCP PATRIMOINE PLACEMENT 5	CARDARELLI ANGELO	1.792
821		FCP PORTFOLIO LCR ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	57.767
2718		FCP PRIEURE MARQUET	CARDARELLI ANGELO	1.500
2713		FCP PYRENEES GLOBAL	CARDARELLI ANGELO	4.312
798		FCP RL PREVOYANCE	CARDARELLI ANGELO	40.616
751		FCP RSI EURO P	CARDARELLI ANGELO	92.236
800		FCP RSI EURO P	CARDARELLI ANGELO	239.965
796		FCP RSRC DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	145.888
2705		FCP SAINT ARBOGAST	CARDARELLI ANGELO	1.428
2445		FCP SAINT MARTIN 3	CARDARELLI ANGELO	173.050

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2497		FCP SAINT MARTIN 4	CARDARELLI ANGELO	240.000
2444		FCP SAINT MARTIN N1	CARDARELLI ANGELO	120.347
2440		FCP SAKKARAH 2	CARDARELLI ANGELO	30.500
2450		FCP SAKKARAH 5	CARDARELLI ANGELO	52.000
3207		FCP SAKKARAH 6	CARDARELLI ANGELO	50.000
2496		FCP SAKKARAH 7	CARDARELLI ANGELO	62.358
2701		FCP SCORE 2012	CARDARELLI ANGELO	1.036
2685		FCP SCORE 620	CARDARELLI ANGELO	3.000
2659		FCP SCORE AD BESANCON	CARDARELLI ANGELO	1.889
2658		FCP SCORE AUMEX	CARDARELLI ANGELO	3.602
2657		FCP SCORE GALIEN	CARDARELLI ANGELO	5.399
2717		FCP SCORE M A R S	CARDARELLI ANGELO	316
2656		FCP SCORE M O	CARDARELLI ANGELO	1.354
2704		FCP SCORE MARIE JOSEPH	CARDARELLI ANGELO	5.182
2655		FCP SCORE ORMESSON	CARDARELLI ANGELO	3.012
2654		FCP SCORE PILLAUD	CARDARELLI ANGELO	1.910
2651		FCP SCORE SAINT JOSEPH	CARDARELLI ANGELO	1.816
2652		FCP SCORE SAINTE URSULE	CARDARELLI ANGELO	2.973
2700		FCP SCORE SAXE	CARDARELLI ANGELO	8.092
2699		FCP SCORE SIGMA	CARDARELLI ANGELO	6.952
2650		FCP SCORE THANRY	CARDARELLI ANGELO	1.307
779		FCP TONI ACTIONS 100	CARDARELLI ANGELO	21.368
3228		FCP TRANSAT PATRIMOINE 2	CARDARELLI ANGELO	140.000

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2687		FCP TROUVU	CARDARELLI ANGELO	915
154		FCP UBAM ACTIONS EURO RENDEMENT	CARDARELLI ANGELO	217.459
3225		FCP UNION EUROPE	CARDARELLI ANGELO	259.076
3224		FCP UNION FRANCE	CARDARELLI ANGELO	42.886
3221		FCP UNION LONG SHORT EUROPE	CARDARELLI ANGELO	16.399
793		FCP VILLIERS ALLEGRO	CARDARELLI ANGELO	305.438
780		FCP VIVACCIO ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	158.400
2698		FCPE ACCOR DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	6.660
763		FCPE AMUNDI LABEL DYNAMIQUE	CARDARELLI ANGELO	16
757		FCPE AMUNDI LABEL EQUILIBRE	CARDARELLI ANGELO	16
762		FCPE AMUNDI LABEL PRUDENCE	CARDARELLI ANGELO	14
153		FCPE AMUNDI PREM PATRIMOINE	CARDARELLI ANGELO	33
141		FCPE AMUNDI RESA ACTIONS EUROPE	CARDARELLI ANGELO	17
144		FCPE AMUNDI RESA ESG ACTIONS EURO	CARDARELLI ANGELO	477
2640		FCPE AREVA ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	34.827
2488		FCPE AXA GENERATION EUROPE ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	269.000
2689		FCPE BARCLAYS DIVERIFIE ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	10.000
2686		FCPE COFACE	CARDARELLI ANGELO	4.000
2708		FCPE CONVERGENCE ACTIONS EUROPE	CARDARELLI ANGELO	33.000
2690		FCPE CONVERGENCE DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	90.500
2707		FCPE FONCIL	CARDARELLI ANGELO	12.000
742		FCPE JUNON ACTIONS OBLIGATIONS	CARDARELLI ANGELO	103.105
801		FCPE NATIXIS ES ACTIONS EURO	CARDARELLI ANGELO	60.550

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2660		FCPE PIPE LINE SUD EUROPEEN	CARDARELLI ANGELO	2.500
202		FCPE SAIPEM ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	6.000
806		FCPE TECHNIP DYNAMIQUE	CARDARELLI ANGELO	10.458
807		FCPE TECHNIP EQUILIBRE	CARDARELLI ANGELO	12.080
2647		FCPE THALES AVIONICS	CARDARELLI ANGELO	4.040
2493		FCPE TOTAL ACTIONS EUROPEENNES	CARDARELLI ANGELO	450.000
2688		FCP_CAGNI	CARDARELLI ANGELO	7.800
159		FDC A2	CARDARELLI ANGELO	207.521
166		FDC A6 POCHE TITRES	CARDARELLI ANGELO	72.700
2262		FDJ ACTIONS EURO	CARDARELLI ANGELO	21.431
1221		FEDERATED CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	47.752
2477		FEDERIS AVENIR EURO-PE	CARDARELLI ANGELO	27.700
2457		FEDERIS EPARGNE EQUILIBREE	CARDARELLI ANGELO	7.080
1032		FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	37.736
1878		FIDELITY ADVISOR SERIES VIII FIDELITY ADVISOR OVERSEAS FUND	CARDARELLI ANGELO	60.300
354		FIDELITY CONCORD STREET TRUST SPARTAN INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	3.045.285
2361		FIDELITY CONTRAFUND	CARDARELLI ANGELO	716.400
2422		FIDELITY CONTRAFUND FID ADVISOR NEW INSI	CARDARELLI ANGELO	101.500
2406		FIDELITY GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT	CARDARELLI ANGELO	800.000
1877		FIDELITY HASTINGS STREET TRUST: FIDELITY FUND	CARDARELLI ANGELO	273.600
3086		FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELIT	CARDARELLI ANGELO	98.965
3087		FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY MONEYBUILDER WORLD INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	30.122
881		FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY GLOBAL COMMODITY STOCK F	CARDARELLI ANGELO	58.000

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
882		FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTVALUE FUND CARDARELLI ANGELO		10.159.700
879		FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY TOTAL INT EQUITY FUND CARDARELLI ANGELO		94.900
3125		FIDELITY INVESTMENTS MONEY MANAGEMENT INC CARDARELLI ANGELO		270
3139		FIDELITY INVESTMENTS MONEY MANAGEMENT INC CARDARELLI ANGELO		1.021
3140		FIDELITY INVESTMENTS MONEY MANAGEMENT INC CARDARELLI ANGELO		300
1027		FIDELITY NORTHSTAR FUND CARDARELLI ANGELO		2.200.000
2401		FIDELITY PURITAN TF LOW PRICE STOCK FUND CARDARELLI ANGELO		8.000.000
880		FIDELITY RUTLAND SQUARE TR II: STRAT ADV INT MULTI-MANAGER F CARDARELLI ANGELO		7.009
883		FIDELITY RUTLAND SQUARETRUST II: STRATEGIC ADVISERS INT F CARDARELLI ANGELO		788.772
884		FIDELITY RUTLAND SQUARETRUST II: STRATEGIC ADVISERS INT F CARDARELLI ANGELO		546.600
885		FIDELITY RUTLAND SQUARETRUST II: STRATEGIC ADVISERS INT F CARDARELLI ANGELO		115.304
2397		FIDELITY SAL ST SPARTAN GLOBAL EX US IN CARDARELLI ANGELO		194.880
1879		FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SERIES GLOBAL EX U.S. INDEX FUND CARDARELLI ANGELO		476.988
417		FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SAI INTERNATIONAL INDEXFUND CARDARELLI ANGELO		106.892
3233		FIDUCIARY TRUST COMPANY INTERNATIONAL AS CARDARELLI ANGELO		25.567
736		FIRE AND POLICE PENSION ASSOCIATION OF COLOR CARDARELLI ANGELO		39.527
737		FIRE AND POLICE PENSION ASSOCIATION OF COLOR CARDARELLI ANGELO		2.576
1960		FIREMEN'S ANNUITY & BENEFIT FUND OF CHICAGO CARDARELLI ANGELO		106.700
2800		FIRST CLEARING LLC CARDARELLI ANGELO		20.158
2280		FIRST EAGLE AMUNDI INCOME BUIL CARDARELLI ANGELO		21.348
1196		FIRST EAGLE GLOBAL INCOME BUILDER FUND CARDARELLI ANGELO		53.369
1703		FIRST STATE INVESTMENTS ICVC-FIRST STATE DIVERSIFIED GROWTH F CARDARELLI ANGELO		770
455		FIRST TRUST ISE GLOBAL COPPER INDEX FUND CARDARELLI ANGELO		73.881

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2424		FIRST TRUST RIVERFRONT DYN DEV INT ETF	CARDARELLI ANGELO	3.490
2423		FIRST TRUST RIVERFRONT DYNAMIC EUROPE ET	CARDARELLI ANGELO	4.670
1364		FLEXIBLE PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	50.000
2950		FLEXSHARES INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND DEFENSIVE INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	41.600
2951		FLEXSHARES INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	21.444
2952		FLEXSHARES INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	266.490
2935		FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	46.939
2941		FLEXSHARES MORNINGSTAR GLOBAL UPSTREAM N	CARDARELLI ANGELO	994.042
3178		FLF EUROPE EQUITY EX UK FUND	CARDARELLI ANGELO	1.747.725
3173		FLF STRATEGIC GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	74.987
546		FLORIDA BIRTH-RELATED NEUROLOGICAL INJURY COMPENSATION ASSOCIATIENSATION	CARDARELLI ANGELO	46.213
1758		FLORIDA COLLEGE SAVINGS PROGRAM	CARDARELLI ANGELO	4.863
739		FLORIDA GLOBAL EQUITY FUND LLC	CARDARELLI ANGELO	27.168
1961		FLORIDA PREPAID COLLEGE PROGRAM	CARDARELLI ANGELO	30.230
1193		FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	882.412
1194		FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	116.015
1195		FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	135.743
1198		FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	1.503.023
1199		FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	1.432.318
1204		FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	1.427.042
3279		FOLKSAM OMESESIDIG LIVFORSAKRING	CARDARELLI ANGELO	130.570
3285		FOLKSAM OMESESIDIG LIVFORSAKRING	CARDARELLI ANGELO	153.278
3284		FOLKSAM OMESESIDIG SAKFORSAKRING	CARDARELLI ANGELO	14.868

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
123		FONDACO ROMA EURO BALANCED CORE	CARDARELLI ANGELO	18.765
122		FONDACO ROMA GLOBAL EQUITY SATELLITE II	CARDARELLI ANGELO	96.675
3164		FONDATION J.ARMAND BOMBARDIER	CARDARELLI ANGELO	8.613
2558		FONDS ASSECURA I	CARDARELLI ANGELO	2.063
3250		FONDS DE SOLIDARITE DES TRAV.QUEBEC FTQ	CARDARELLI ANGELO	65.959
3251		FONDS DE SOLIDARITE DES TRAV.QUEBEC FTQ	CARDARELLI ANGELO	65.849
1007		FONDS DGIA ACTIONS MONDIALES GRANDE CAPITALISATION	CARDARELLI ANGELO	29.741
1006		FONDS PRIVE GPD ACTIONS INTERNATIONALES	CARDARELLI ANGELO	50.000
2501		FONDS RESERVE RETRAITES	CARDARELLI ANGELO	355.340
1833		FOOD & AGRICULTURE ORGANISATION OF THE UNITED NATIONS.	CARDARELLI ANGELO	14.214
1905		FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	42.672
1906		FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	45.314
1989		FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	18.051
3283		FORENADE LIV GRUPPOFORSAKRING AB (PUBL)	CARDARELLI ANGELO	2.443
2694		FRANCE ACTION 250	CARDARELLI ANGELO	11.311
1029		FRANCISCAN ALLIANCE, INC.	CARDARELLI ANGELO	136.578
451		FRANCISCAN ALLIANCE, INC. MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	87.420
2926		FRANKLIN T.VARIABLE INSURANCE PRODUCTS T	CARDARELLI ANGELO	776.759
2747		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	506.632
2748		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	305.700
2749		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	362.081
2750		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	842.075
2751		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	18.879

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2752		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	4.255.215
2753		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	320.266
2754		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	191.198
2755		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	1.138.529
2767		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	17.893
2775		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	436.158
240		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENTS	CARDARELLI ANGELO	206.258
3195		FRANKLIN TEMPLETON SHARIAH FUNDS 8A	CARDARELLI ANGELO	56.528
358		FRANKLIN TEMPLETON SINOAM GLOBAL GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	44.315
2939		FRANKLIN TEMPLETON VARIAB. INSURANCE	CARDARELLI ANGELO	1.349.435
552		FRONTIERS INTERNATIONAL EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	19.950
2502		FRR	CARDARELLI ANGELO	429.336
2834		FSS TRUSTEE CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	44.091
2837		FSS TRUSTEE CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	333.078
266		FT DOW JONES GLOBAL SELECT DIVIDEND INDEXFUND	CARDARELLI ANGELO	241.471
3170		FTSE ALL WORLD INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	165.995
2945		FUNDACAO CALOUSTE GULBENKIAN	CARDARELLI ANGELO	65.355
1807		FUNDO DE PENSOES	CARDARELLI ANGELO	72.827
1996		FUTURE FUND BOARD OF GUARDIANS FOR AND ON BEHALF OF FUTURE F	CARDARELLI ANGELO	145.672
3175		Friends Life Limited	CARDARELLI ANGELO	678.468
3176		Friends Life Limited	CARDARELLI ANGELO	73.252
3177		Friends Life Limited	CARDARELLI ANGELO	7.476
3256		Friends Life Limited	CARDARELLI ANGELO	12.612

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
146		G FINANCIER AMUNDI	CARDARELLI ANGELO	18
1041		GABELLI EQUITY INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	29.000
2855		GAMMA EMIRATES INVESTMENT L.L.C. EM	CARDARELLI ANGELO	6.821
2000		GARD COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	33.150
1606		GE INVESTMENTS FUNDS, INC. - TOTAL RETURN FUND	CARDARELLI ANGELO	86.297
982		GENERAL CONFERENCE CORPORATION OF SEVENTH DAY ADVENTISTS	CARDARELLI ANGELO	9.360
1505		GENERAL CONFERENCE CORPORATION OF SEVENTH DAY ADVENTISTS	CARDARELLI ANGELO	93.539
1043		GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	18.655
1044		GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	268.925
1964		GENERAL PENSION AND SOCIAL SECURITY AUTHORITY	CARDARELLI ANGELO	75.814
1965		GENERAL PENSION AND SOCIAL SECURITY AUTHORITY	CARDARELLI ANGELO	96.840
855		GEORGES R. HAIRK PARAMETRICO PORTFOLIO ASSOCIATES	CARDARELLI ANGELO	1.222
1190		GEUT PAN EUROPEAN EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	149.433
2736		GIVI GLOBAL EQUITY FUND CLT AC	CARDARELLI ANGELO	42.517
657		GLAXOSMITHKLINE MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	155.004
405		GLG INVESTMENTS PLC	CARDARELLI ANGELO	24.420
1344		GLOBAL ADVANTAGE FUNDS - MAJOR MARKETS TEILFONDS	CARDARELLI ANGELO	180.467
1464		GLOBAL ALPHA TILTS FUND B	CARDARELLI ANGELO	5.446
1471		GLOBAL EX US ALPHA TILTS FUND B	CARDARELLI ANGELO	47.005
2243		GLOBAL HIGH INCOME EQUITY	CARDARELLI ANGELO	41.150
1456		GLOBAL MULTI-CAP EQUITY FUND B	CARDARELLI ANGELO	12.550
2420		GLOBAL X SCIENTIFIC BETA EUROPE ETF	CARDARELLI ANGELO	1.146
946		GMAM INVESTMENT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	85.987

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
947		GMAM INVESTMENT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	225.355
1081		GMO AGGRESSIVE LONG/SHORT MASTER PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	70.430
2364		GMO Alpha Only Fund	CARDARELLI ANGELO	15.797
1079		GMO BENCHMARK-FREE FUND	CARDARELLI ANGELO	242.089
2370		GMO DEVELOPED WORLD STOCK FUND	CARDARELLI ANGELO	93.337
2363		GMO ERISA POOL	CARDARELLI ANGELO	383.021
2366		GMO FOREIGN FUND	CARDARELLI ANGELO	159.311
2391		GMO FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	56.357
2393		GMO FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	501.753
1739		GMO GLOBAL EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	11.258
1082		GMO IMPLEMENTATION FUND	CARDARELLI ANGELO	2.051.538
2365		GMO INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	5.933.817
2371		GMO INTERNATIONAL LARGE/MID CAP EQUITY F	CARDARELLI ANGELO	1.052.942
2400		GMO RESOURCES FUND	CARDARELLI ANGELO	14.506
1080		GMO TAX-MANAGED GLOBAL BALANCED PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	2.512
2362		GMO TAX-MANAGED INTERNATIONAL EQUITIES F	CARDARELLI ANGELO	84.776
2399		GMO WORLD EQUITYALLOCATION INVESTMENT FU	CARDARELLI ANGELO	205.017
2382		GOLD S SEL INV TR MULTIAS ENH VAL FUND	CARDARELLI ANGELO	38.101
381		GOLDMAN SACHS ETF TRUST- GOLDMAN SACHS ACTIVE BETA INTER. EQUITY	CARDARELLI ANGELO	6.471
382		GOLDMAN SACHS ETF TRUST-GOLDMANSACHS ACTIVE BETA EUROPE EQITY	CARDARELLI ANGELO	4.264
1374		GOLDMAN SACHS FUNDS	CARDARELLI ANGELO	51.179
1375		GOLDMAN SACHS FUNDS	CARDARELLI ANGELO	15.054
1376		GOLDMAN SACHS FUNDS	CARDARELLI ANGELO	305.671

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1377		GOLDMAN SACHS FUNDS	CARDARELLI ANGELO	169.685
1378		GOLDMAN SACHS FUNDS II	CARDARELLI ANGELO	6.886
291		GOLDMAN SACHS INSTITUTIONAL FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	54.148
2958		GOLDMAN SACHS STRUCTURED INTERNATIONAL T	CARDARELLI ANGELO	296.582
3102		GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS INTE	CARDARELLI ANGELO	121.624
2957		GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS STRUCTURED INTERNATIONAL TAX-MANAGED EQUITY	CARDARELLI ANGELO	394.622
923		GOLDMAN SACHS TRUST II - MULTI-MANAGER INTERNL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	21.241
1704		GOLDMAN SACHS UK RETIREMENT PLAN	CARDARELLI ANGELO	2.869
1197		GOV OF HM THE SULTAN AND YANG DI-PERTUAN OF BRUNEI DARUSSALAM	CARDARELLI ANGELO	116.223
380		GOVERNMENT EMPLOYEES PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	336.567
1668		GOVERNMENT INSTITUTIONS PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	90.886
86		GOVERNMENT OF NORWAY	CARDARELLI ANGELO	50.710.595
2844		GOVERNMENT SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	26.139
2845		GOVERNMENT SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	126.375
2674		GP 1 VITALITE FCPE	CARDARELLI ANGELO	8.000
2673		GP 2 CROISSANCE FCPE	CARDARELLI ANGELO	6.000
2672		GP 3 MATURITE FCPE	CARDARELLI ANGELO	2.000
379		GRAND LODGE OF FREE AND ACCEPTED MASONS OF CALIFORNIA	CARDARELLI ANGELO	50.682
815		GRD 18 ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	71.486
753		GRD ACTIONS ZONE EURO	CARDARELLI ANGELO	131.970
1842		GRIFFIN FAMILY TRUST	CARDARELLI ANGELO	62.052
2720		GROUPE E I M I	CARDARELLI ANGELO	553
265		GS TACS MARKET CONTINUOUS (INTL) LLC	CARDARELLI ANGELO	185.999

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
328		GUGGENHEIM VARIABLE FUNDS TRUSTSERIES D (WORLD EQUITY INCOMES)	CARDARELLI ANGELO	36.500
1785		GUIDE STONE FUNDS INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUNDS	CARDARELLI ANGELO	24.812
250		GUIDEMARK WORLD EX - US FUND	CARDARELLI ANGELO	3.143
1786		GUIDESTONE FUNDS GLOBAL NATURAL RESOURCES EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	59.246
1780		GUIDESTONE FUNDS INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	481.185
1781		GUIDESTONE FUNDS INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	311.280
2830		H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED	CARDARELLI ANGELO	60.481
2831		H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED	CARDARELLI ANGELO	25.931
2832		H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED	CARDARELLI ANGELO	13.980
2833		H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED	CARDARELLI ANGELO	31.628
1884		HAGFORS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	59.152
2255		HALEVY A2	CARDARELLI ANGELO	142.677
1992		HALIFAX REGIONAL MUNICIPALITY MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	2.898
1993		HALIFAX REGIONAL MUNICIPALITY MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	12.176
1994		HALIFAX REGIONAL MUNICIPALITY MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	2.855
799		HAMELIN DIVERSIFIE PERP	CARDARELLI ANGELO	700
3081		HANDELSBANKENS EUROPAFOND INDEX	CARDARELLI ANGELO	246.449
138		HARMO PLACEMENT 2	CARDARELLI ANGELO	50.630
482		HARMONY OVERSEAS EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	40.821
418		HARRIS UNIT 1 QUALIFIED NUCLEARDECOMMISSIONING FUND	CARDARELLI ANGELO	7.562
1063		HARTFORD HEALTHCARE CORP DEFINED BENEFIT MASTER TR AGREEMENT	CARDARELLI ANGELO	34.837
1062		HARTFORD HEALTHCARE ENDOWMENT LLC	CARDARELLI ANGELO	25.312
2242		HARTFORD INTERNATIONAL	CARDARELLI ANGELO	52.510

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1054		HARTFORD INTERNATIONAL EQUITY FUND CARDARELLI ANGELO		12.075
1051		HARTFORD INTERNATIONAL OPPORTUNITIES HLS FUND CARDARELLI ANGELO		574.168
1137		HARTFORD LIFE INSURANCE COMPANY CARDARELLI ANGELO		16.569
3107		HARTFORD LIFE INSURANCE COMPANY CARDARELLI ANGELO		61.823
1689		HBOS INTERNATIONAL INV FUNDS ICVC- EUROPEAN FUND CARDARELLI ANGELO		138.404
1690		HBOS INTERNATIONAL INV FUNDS ICVC- INTERNATIONAL GROWTH FUND CARDARELLI ANGELO		594.574
872		HC CAPITAL TRUST - THE ESG GROWTH PORTFOLIO CARDARELLI ANGELO		24.930
868		HC CAPITAL TRUST THE COMMODITY RETURNS STRATEGY PORTFOLIO CARDARELLI ANGELO		427.965
871		HC CAPITAL TRUST THE COMMODITY RETURNS STRATEGY PORTFOLIO CARDARELLI ANGELO		550.670
873		HC CAPITAL TRUST- THE CATHOLIC SRI GROWTH PORTFOLIO CARDARELLI ANGELO		4.316
870		HC CAPITAL TRUST- THE INSTITUTIONAL INTERNATIONAL EQUITY PTF CARDARELLI ANGELO		537.042
448		HCC INTERNATIONAL INSURANCE COMPANY PLC CARDARELLI ANGELO		1.222
2677		HEINEKEN ENTREPRISE DIVERSIFIE CARDARELLI ANGELO		1.500
392		HEINZ 1975 PENSION PLAN CARDARELLI ANGELO		176.097
391		HEINZ MANAGEMENT PENSION PLAN CARDARELLI ANGELO		40.113
2485		HENDERSON EUROPEAN ENHANCED EQ. CARDARELLI ANGELO		240.546
2503		HENDERSON GLOBAL INVESTORS CARDARELLI ANGELO		1.325.095
1103		HENKEL OF AMERICA MASTER RETIREMENT TRUST CARDARELLI ANGELO		27.644
1066		HEXAVEST ACWI EQUITY FUND CARDARELLI ANGELO		3.029
1065		HEXAVEST EAFE EQUITY FUND CARDARELLI ANGELO		58.452
3248		HEXAVEST EUROPE FUND CARDARELLI ANGELO		250.154
1067		HEXAVEST WORLD EQUITY FUND CARDARELLI ANGELO		35.083
1861		HF FUND, LP CARDARELLI ANGELO		26.323

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2563		HFZH COFONDS	CARDARELLI ANGELO	30.000
562		HIGHLAND EQUITY COLLECTIVE FUND	CARDARELLI ANGELO	204.568
559		HIGHLAND EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	331.692
560		HIGHLAND PUBLIC INFLATION HEDGES FUND	CARDARELLI ANGELO	73.758
563		HIGHLAND PUBLIC INFLATION HEDGES FUND	CARDARELLI ANGELO	37.755
869		HIRTLE CALLAGHAN TRUST INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	215.358
3123		HOBART FAMILY INVESTMENTS LLC	CARDARELLI ANGELO	3.141
1948		HONEYWELL INTERNATIONAL INC MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	429.300
1812		HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND	CARDARELLI ANGELO	2.025.441
1813		HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND	CARDARELLI ANGELO	385.921
1192		HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION GOVERNMENT-EXCHANGE F	CARDARELLI ANGELO	283.469
1211		HONGKONG ELECTRIC DEFINED CONTRIBUTION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	4.514
1808		HOSPITAL AUTHORITY PROVIDENT FUND SCHEME	CARDARELLI ANGELO	330.712
1809		HOSPITAL AUTHORITY PROVIDENT FUND SCHEME	CARDARELLI ANGELO	224.743
2632		HOURLASS INTERNAT SHARES (UNHEDGED) FU	CARDARELLI ANGELO	79.969
2633		HOURLASS INDEXED INT SHARE(UNHEDGED) F	CARDARELLI ANGELO	30.824
1932		HRW TESTAMENTARY TRUST NO 1	CARDARELLI ANGELO	6.424
1939		HRW TESTAMENTARY TRUST NO 2	CARDARELLI ANGELO	8.635
1931		HRW TESTAMENTARY TRUST NO 3	CARDARELLI ANGELO	15.206
1937		HRW TESTAMENTARY TRUST NO 4	CARDARELLI ANGELO	12.948
1942		HRW TESTAMENTARY TRUST NO 5	CARDARELLI ANGELO	5.162
1936		HRW TESTAMENTARY TRUST NO 6	CARDARELLI ANGELO	7.037
1775		HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 10	CARDARELLI ANGELO	15.313

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1935		HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 11	CARDARELLI ANGELO	16.626
1943		HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12	CARDARELLI ANGELO	22.162
1940		HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 7	CARDARELLI ANGELO	3.720
1938		HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8	CARDARELLI ANGELO	11.282
1776		HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 9	CARDARELLI ANGELO	15.203
1934		HRW TRUST NO 1 UAD 01/17/03	CARDARELLI ANGELO	9.935
1933		HRW TRUST NO 2 UAD 01/17/03	CARDARELLI ANGELO	11.295
1944		HRW TRUST NO 3 UAD 01/17/03	CARDARELLI ANGELO	11.924
1941		HRW TRUST NO 4 UAD 01/17/03	CARDARELLI ANGELO	11.151
1787		HSBC - NORTH AMERICA (U.S.) PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	200.450
1683		HSBC AS TRUSTEE FOR SSGA EUROPE EX UK EQUITY TRACKER FUND	CARDARELLI ANGELO	1.592.966
3180		HSBC BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	86.387
3196		HSBC ETFs PLC	CARDARELLI ANGELO	198.678
3197		HSBC ETFs PUBLIC LTD C HSBC WORLDWIDE	CARDARELLI ANGELO	19.851
1990		HSBC EUROPEAN FUND	CARDARELLI ANGELO	45.902
3257		HSBC EUROPEAN GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	434.260
3179		HSBC EUROPEAN INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	535.544
3192		HSBC FTSE EPRA/NAREIT DEVELOPED ETF	CARDARELLI ANGELO	127.623
3194		HSBC GLOBAL INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	67.711
2427		HSBC GROUP HONG KONG LOCAL STAFF RETIREMENT BENEFIT SCHEME	CARDARELLI ANGELO	12.620
1991		HSBC INTERNATIONAL EQUITY POOLED FUND	CARDARELLI ANGELO	264.765
3181		HSBC LIFE (UK) LIMITED	CARDARELLI ANGELO	36.183
2431		HSBC MANAGED BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	15.189

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2430		HSBC MANAGED GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	28.616
2429		HSBC MANAGED STABLE FUND	CARDARELLI ANGELO	5.278
2428		HSBC MANAGED STABLE GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	1.958
3193		HSBC MSCI EUROPE UCITS ETF	CARDARELLI ANGELO	88.404
2045		HSBC UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	24.915
1907		HUBBELL INCORPORATED MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	4.260
137		HYMNOS L113	CARDARELLI ANGELO	3.187
2443		I CROISSANCE	CARDARELLI ANGELO	31.235
804		I.2.C. ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	160.000
531		IBERDROLA USA DEFINED BENEFIT MASTER TRUST I	CARDARELLI ANGELO	47.930
532		IBERDROLA USA DEFINED BENEFIT MASTER TRUST I	CARDARELLI ANGELO	23.845
1495		IBM 401K PLUS PLAN	CARDARELLI ANGELO	413.194
1997		IBM DIVERSIFIED GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	47.059
1998		IBM DIVERSIFIED GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	108.699
1999		IBM DIVERSIFIED GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	68.881
743		IBM H	CARDARELLI ANGELO	6.300
2900		IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST	CARDARELLI ANGELO	82.727
3096		IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST	CARDARELLI ANGELO	112.045
1503		IBM RETIREMENT PLAN	CARDARELLI ANGELO	20.000
805		IDEAM SOLIDARITES	CARDARELLI ANGELO	2.943
2349		IFAG NATURAL RESOURCES FUND	CARDARELLI ANGELO	232.496
569		IG TEMPLETON INTERNATIONAL EQUITY CLASS	CARDARELLI ANGELO	32.762
566		IG TEMPLETON INTERNATIONAL EQUITY FD	CARDARELLI ANGELO	143.042

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1966		ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	881.956
1967		ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	749.369
1564		ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	CARDARELLI ANGELO	176.915
1465		IMPACT GLOBAL ALPHA TILTS NON-LENDABLE FUND B	CARDARELLI ANGELO	1.682
686		IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	768.825
687		IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	76.074
688		IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	39.516
689		IMPERIAL OVERSEAS EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	34.475
2733		INDEX MOTHER FUND EURO AREA EQUITY	CARDARELLI ANGELO	670
570		INDIANA UNIVERSITY FOUNDATION	CARDARELLI ANGELO	64.046
747		INDOCAM FLAMME	CARDARELLI ANGELO	57.244
2381		ING DIRECT	CARDARELLI ANGELO	183.006
357		ING DIVIDEND AANDELEN FUND	CARDARELLI ANGELO	92.294
298		ING FUNDS SERVICES, LLC	CARDARELLI ANGELO	150.921
248		ING GLOBAL EQUITY DIVIDEND FUND	CARDARELLI ANGELO	55.486
356		ING INSTITUTIONEEL DIVIDEND AANDELEN FONDS	CARDARELLI ANGELO	125.291
336		ING INVESTMENT MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	169.503
1908		INOVA HEALTH SYSTEM FOUNDATION	CARDARELLI ANGELO	135.580
1089		INTECH GLOBAL ALL COUNTRY ENHANCED INDEX FUND LLC	CARDARELLI ANGELO	1.776
1769		INTEGRYS ENERGY GROUP RETIREMENT PLAN TRUST	CARDARELLI ANGELO	148.672
1187		INTEL CORPORATION RETIREE MEDICAL PLAN TRUST	CARDARELLI ANGELO	38.854
1834		INTER AMERICAN DEVELOPMENT BANK STAFF RETIREMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	29.459
1598		INTERNATIONAL ALPHA SELECT COMMON TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	226.984

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1470		INTERNATIONAL ALPHA TILTS FUND B	CARDARELLI ANGELO	92.493
710		INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	CARDARELLI ANGELO	9.604
711		INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	CARDARELLI ANGELO	57.212
712		INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	CARDARELLI ANGELO	17.766
1811		INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	33.053
1455		INTERNATIONAL EQUITY INDEX PLUS FUNDS B	CARDARELLI ANGELO	16.566
918		INTERNATIONAL EXPATRIATE BENEFIT MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	13.493
3053		INTERNATIONAL FUND MANAGEMENT S.A. RE IF	CARDARELLI ANGELO	1.115.920
3051		INTERNATIONAL FUND MANGEMENT S.A. RE GLO	CARDARELLI ANGELO	4.300
3052		INTERNATIONAL FUND MANGEMENT S.A. RE IFM	CARDARELLI ANGELO	200.000
1159		INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	8.759
1160		INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	22.338
924		INTERNATIONAL MONETARY FUND	CARDARELLI ANGELO	33.802
925		INTERNATIONAL MONETARY FUND	CARDARELLI ANGELO	45.552
1836		INTERNATIONAL MONETARY FUND STAFF RETIREMENT PLAN	CARDARELLI ANGELO	4.605
1837		INTERNATIONAL MONETARY FUND STAFF RETIREMENT PLAN	CARDARELLI ANGELO	2.626
915		INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	405.750
1490		INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	121.271
1491		INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	139.859
1454		INTERNATIONAL TILTS MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PTF	CARDARELLI ANGELO	60.217
1810		INTERVENTURE EQUITY INVESTMENTS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	9.652
1101		INVESCO MACRO INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	365
1102		INVESCO MACRO LONG/SHORT FUND	CARDARELLI ANGELO	444

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1661		INVESTEC FUNDS SERIES II GLOBAL ENERGY FUND CARDARELLI ANGELO		175.251
1343		INVESTEC GLOBAL STRATEGY FUND CARDARELLI ANGELO		1.093.055
290		INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST CUMULUS VALUE CARDARELLI ANGELO		31.359
285		INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX DOW JONES SUSTAINABILITYWORLD CARDARELLI ANGELO		24.000
282		INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX EUROPA VALUE CARDARELLI ANGELO		44.011
283		INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX GLOBAL AKTIER MIN.RISIKO CARDARELLI ANGELO		47.100
287		INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST VALUE AKTIER CARDARELLI ANGELO		379.131
294		INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST VALUE EUROPA CARDARELLI ANGELO		117.820
347		INVESTIN PRO F.M.B.A., GLOBAL EQUITIES I CARDARELLI ANGELO		108.387
568		IOWA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM CARDARELLI ANGELO		498.661
2622		IPAC SPEC INV STR INT SHARE STR no 9 CARDARELLI ANGELO		266.241
2623		IPAC SPEC INV STR INT SHARE STR no 9 CARDARELLI ANGELO		18.163
2099		IPM EQUITY UMBRELLA FUND CARDARELLI ANGELO		13.715
2100		IPM EQUITY UMBRELLA FUND CARDARELLI ANGELO		8.351
1076		IPSOL GLOBAL EQUITY FUND CARDARELLI ANGELO		7.975
390		IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE EUROPE ETF CARDARELLI ANGELO		14.404
403		IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE INTERNATIONAL ETF CARDARELLI ANGELO		15.168
274		IQ ARB GLOBAL RESOURCES ETF CARDARELLI ANGELO		20.999
2448		IRCOM RETRAITE DIVERSIFIE CARDARELLI ANGELO		64.760
22		IRISH LIFE ASSURANCE CARDARELLI ANGELO		1.249.845
3305		IRISH LIFE ASSURANCE PLC CARDARELLI ANGELO		158.220
1424		ISHARES CORE MSCI EAFE ETF CARDARELLI ANGELO		2.034.012
1427		ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF CARDARELLI ANGELO		77.716

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1429		ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF	CARDARELLI ANGELO	266.639
1425		ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	CARDARELLI ANGELO	257.185
1410		ISHARES EUROPE ETF	CARDARELLI ANGELO	963.739
1413		ISHARES GLOBAL ENERGY ETF	CARDARELLI ANGELO	1.356.870
1433		ISHARES GLOBAL MONTHLY DIVIDEND INDEX ETF (CAD-HEDGED)	CARDARELLI ANGELO	48.799
1642		ISHARES I INV MIT TGV F ISHS ST EUROPE600 OIL+GAS UCITS ETF DE	CARDARELLI ANGELO	4.200.501
1607		ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	1.773.998
1609		ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	454.756
1610		ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	6.789.699
1614		ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	2.058.646
1618		ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	24.861
1622		ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	22.973
1623		ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	175.210
1616		ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	492.530
1619		ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	187.125
1432		ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF	CARDARELLI ANGELO	90.782
1417		ISHARES INTERNATIONAL SELECT DIVIDEND ETF	CARDARELLI ANGELO	3.303.034
1626		ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	169.381
1631		ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	35.010
1408		ISHARES MSCI ACWI ETF	CARDARELLI ANGELO	351.848
1409		ISHARES MSCI ACWI EX US ETF	CARDARELLI ANGELO	262.260
1411		ISHARES MSCI EAFE ETF	CARDARELLI ANGELO	12.355.938
1412		ISHARES MSCI EAFE VALUE ETF	CARDARELLI ANGELO	1.157.880

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1428		ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	CARDARELLI ANGELO	46.838
1414		ISHARES MSCI EUROZONE ETF	CARDARELLI ANGELO	8.220.047
1423		ISHARES MSCI GLOBAL ENERGY PRODUCERS ETF	CARDARELLI ANGELO	45.163
1431		ISHARES MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED SIZE FACTOR ETF	CARDARELLI ANGELO	291
1430		ISHARES MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED VALUE FACTOR ETF	CARDARELLI ANGELO	11.178
1415		ISHARES MSCI ITALY CAPPED ETF	CARDARELLI ANGELO	6.973.233
1416		ISHARES MSCI KOKUSAI ETF	CARDARELLI ANGELO	23.374
1426		ISHARES MSCI WORLD ETF	CARDARELLI ANGELO	19.795
1608		ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	176.374
1611		ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	26.644
1612		ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	33.693
1615		ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	778.453
1617		ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	448.427
1633		ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	22.820
1613		ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	19.583
1620		ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	46.080
1621		ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	14.209
1624		ISHARES VI PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	22.192
1625		ISHARES VI PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	66.669
1627		ISHARES VII PLC	CARDARELLI ANGELO	1.892.411
1628		ISHARES VII PLC	CARDARELLI ANGELO	1.749.798
1629		ISHARES VII PLC	CARDARELLI ANGELO	961.578
1630		ISHARES VII PLC	CARDARELLI ANGELO	29.381

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1632		ISHARES VII PLC	CARDARELLI ANGELO	19.455
571		IUOE LOCAL 793 MEMBERS PENSION BENEFIT TRUST OF ONTARIO	CARDARELLI ANGELO	36.531
409		IVY APOLLO MULTI-ASSET INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	66.519
313		IVY GLOBAL EQUITY INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	282.201
148		IXIS EURO ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	325.550
788		IXIS FLAMME	CARDARELLI ANGELO	34.717
442		JANA PASSIVE GLOBAL SHARE TRUST	CARDARELLI ANGELO	182.223
1135		JANUS ADAPTIVE GLOBAL ALLOCATION FUND	CARDARELLI ANGELO	532
79		JANUS CAPITAL FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	71
1085		JANUS CAPITAL MANAGEMENT LLC	CARDARELLI ANGELO	189
2372		JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	CARDARELLI ANGELO	10.824
2373		JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	CARDARELLI ANGELO	10.225
2384		JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	CARDARELLI ANGELO	3.900
2392		JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	CARDARELLI ANGELO	63.920
2395		JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	CARDARELLI ANGELO	4.621
3092		JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR SUMITOMO MITSUI TRUST AS TRUSTEE FO	CARDARELLI ANGELO	167.700
46		JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK, LTD	CARDARELLI ANGELO	54.764
3120		JEFFREY LLC	CARDARELLI ANGELO	46.949
3129		JEWISH COMMUNAL FUND	CARDARELLI ANGELO	144.496
2949		JNL/FRANKLIN TEMPLETON GLOBAL GROWTH FUN	CARDARELLI ANGELO	608.917
2948		JNL/MELLON CAPITAL INTNAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	467.435
3231		JO HAMBRO CAPITAL MANAGEMENT UMBRELLA FU	CARDARELLI ANGELO	801.338
722		JOHN D SPEARS GRAT I DTD 2 20 2009 FBO NANA SPEARS	CARDARELLI ANGELO	5.225

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
694		JOHN D SPEARS GRAT I DTD 2/20/2009 FBO JULIE SPEARS	CARDARELLI ANGELO	5.700
693		JOHN D SPEARS GRAT I DTD 2/20/2009 FBO LUCY SPEARS	CARDARELLI ANGELO	5.525
691		JOHN D. SPEARS	CARDARELLI ANGELO	61.500
692		JOHN D. SPEARS	CARDARELLI ANGELO	1.975
573		JOHN DEERE PENSION TRUST .	CARDARELLI ANGELO	138.773
574		JOHN DEERE PENSION TRUST .	CARDARELLI ANGELO	269.828
898		JOHN HANCOCK DISCIPLINED VALUE INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	92.331
65		JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	1.068.720
897		JOHN HANCOCK FUNDS II STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND	CARDARELLI ANGELO	382.766
66		JOHN HANCOCK FUNDS III INTERNATIONAL CORE FUND	CARDARELLI ANGELO	1.128.711
899		JOHN HANCOCK HEDGED EQUITY AND INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	29.320
1541		JOHN HANCOCK INSURANCE COMPANY OF VERMONT	CARDARELLI ANGELO	11.573
936		JOHN HANCOCK LIFE AND HEALTH INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	117.032
896		JOHN HANCOCK VAR INS TRUST STRATEGIC EQUITY ALLOCATION TRUST	CARDARELLI ANGELO	629.949
68		JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST GLOBAL TRUST	CARDARELLI ANGELO	361.942
69		JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL CORE TRUST	CARDARELLI ANGELO	285.399
70		JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST	CARDARELLI ANGELO	83.821
71		JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL VALUE TRUST	CARDARELLI ANGELO	555.193
1050		JOHN HANCOCK WORLDWIDE INVESTORS PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	11.172
1088		JOHNSON & JOHNSON PENSION & SAVINGS PLANS MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	355.094
3099		JP MORGAN CHASE RETIREMENT PLAN	CARDARELLI ANGELO	300.848
577		JP O'SHAUGHNESSY 1982 IRREV TR.	CARDARELLI ANGELO	313
967		JP TR SERV BK LTD ATF MATB MSCI KOKUSAI INDEX MOTHER F	CARDARELLI ANGELO	74.125

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2853		JPMORGAN CHASE BANK N.A.	CARDARELLI ANGELO	1.328
2854		JPMORGAN CHASE BANK N.A.	CARDARELLI ANGELO	4.224
3128		JPMORGAN DIVERS RETURN EU EQUIT ETF	CARDARELLI ANGELO	35.135
3137		JPMORGAN DIVERSIFIED RETURN GLOBAL EQUIT	CARDARELLI ANGELO	7.420
3040		JPMORGAN EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC	CARDARELLI ANGELO	41.890
2965		JPMORGAN FUND ICVC - JPM EUROPE FUND	CARDARELLI ANGELO	43.525
2758		JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC	CARDARELLI ANGELO	1
2759		JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC	CARDARELLI ANGELO	5.199
2761		JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC	CARDARELLI ANGELO	9.111
2762		JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC	CARDARELLI ANGELO	3.872
2765		JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC	CARDARELLI ANGELO	224.743
2766		JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC	CARDARELLI ANGELO	9.334
3114		JPMORGAN GLOBAL RESEARCH ENHANCED INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	47.936
2369		JTSB STB DAIWA STOCK INDEX FUND 9807	CARDARELLI ANGELO	56.700
1762		JTW TRUST NO. 1 UAD 9/19/02	CARDARELLI ANGELO	6.883
1763		JTW TRUST NO. 2 UAD 9/19/02	CARDARELLI ANGELO	9.784
1761		JTW TRUST NO. 3 UAD 9/19/02	CARDARELLI ANGELO	14.264
1909		JTW TRUST NO. 4 UAD 9/19/02	CARDARELLI ANGELO	11.829
1823		K INVESTMENTS SH LIMITED	CARDARELLI ANGELO	358.199
878		KAISER FOUNDATION HOSPITALS	CARDARELLI ANGELO	87.145
1481		KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	216.308
1106		KANSAS PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	334.223
1107		KANSAS PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	207

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
458		KAPITALFORENINGEN SPARINVEST II, VALUE AKTIER (EX FINANS) COIDSPARINVEST	CARDARELLI ANGELO	18.765
3126		KATHERINE C. MOORE CHARITABLE LEAD ANNUITY TRUST II	CARDARELLI ANGELO	2.342
3127		KATHERINE C. MOORE CHARITABLE LEAD ANNUITY TRUST II	CARDARELLI ANGELO	1.612
3019		KIRCHHEIM UNTER TECK FONDS	CARDARELLI ANGELO	1.400
2068		KLEINWORT BENSON INVESTORS INSTITUTIONAL FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	34.736
2069		KLEINWORT BENSON INVESTORS INSTITUTIONAL FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	6.513
286		KNIGHTS OF COLUMBUS MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	5.097
2085		KOMMUNAL LANDSPENSJONSKASSE GJENSIDIG FORSIKRINGSSKAP	CARDARELLI ANGELO	198.987
3278		KONSUMENTKOOOPERATIONENS PENSIONSSTIFTELS	CARDARELLI ANGELO	6.821
3280		KONSUMENTKOOOPERATIONENS PENSIONSSTIFTELS	CARDARELLI ANGELO	34.546
2902		KOOKMIN BANK ACTING AS TRUSTEE OF KIM PRIVATE NOBLE CLASS GLOBAL EQUITY MASTER INVE	CARDARELLI ANGELO	48.208
1104		KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	110.259
1105		KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	72.197
3282		KPA LIVFORSAKRING AB (PUBL)	CARDARELLI ANGELO	9.134
3281		KPA PENSIONSFORSAKRING AB (PUBL)	CARDARELLI ANGELO	334.256
578		KROGER COMPANY MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	1.352
2275		LA BANQUE POSTALE ASSET MANAG	CARDARELLI ANGELO	43.000
2489		LABEL EUROPE ACTIONS FCP	CARDARELLI ANGELO	240.000
3073		LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE	CARDARELLI ANGELO	294.415
1845		LAKE AVENUE INVESTMENTS, LLC	CARDARELLI ANGELO	10.369
1111		LATTICE DEVELOPED MARKETS (EX-US) STRATEGY ETF	CARDARELLI ANGELO	3.141
888		LAUDUS INTERNATIONAL MARKETMASTERS FUND	CARDARELLI ANGELO	12.519
889		LAUDUS MONDRIAN INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	231.732

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
589		LAWRENCE LIVERMORE NATIONAL SECURITY, LLC AND LOS ALAMOS NATIONAL SECURITY, LLC D	CARDARELLI ANGELO	85.434
840		LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC	CARDARELLI ANGELO	214
916		LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC	CARDARELLI ANGELO	82
459		LAZARD EUROPEAN ALPHA FUND	CARDARELLI ANGELO	147.906
306		LAZARD EUROPEAN EQUITY FD - LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	89.276
2251		LAZARD FRERES GESTION	CARDARELLI ANGELO	100.750
100		LAZARD GLOBAL EQUITY 130/30 FUND	CARDARELLI ANGELO	52.687
308		LAZARD PAN EUROPEAN EQUITY FD -LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	32.077
818		LBPAM ACTIONS EUROPE DU SUD	CARDARELLI ANGELO	12.805
781		LBPAM ACTIONS INDICE	CARDARELLI ANGELO	85.841
783		LBPAM PROFIL 100	CARDARELLI ANGELO	29.318
782		LBPAM PROFIL 80 PEA	CARDARELLI ANGELO	19.322
167		LCL ACTIONS EURO HAUT RENDEMENT	CARDARELLI ANGELO	17
168		LCL ACTIONS EURO MIN VAR	CARDARELLI ANGELO	13
169		LCL ACTIONS EURO RESTRUCTURAT EURO	CARDARELLI ANGELO	17
170		LCL ACTIONS EURO SELECT	CARDARELLI ANGELO	16
172		LCL ACTIONS EUROPE RESTRUCTURATION	CARDARELLI ANGELO	19
173		LCL ACTIONS EUROPE SELECT	CARDARELLI ANGELO	17
74		LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	142.403
2082		LEGAL & GENERAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	CARDARELLI ANGELO	33.128
1846		LEGAL & GENERAL MSCI EAFE FUND, LLC	CARDARELLI ANGELO	28.574
21		LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	CARDARELLI ANGELO	99.365
31		LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	CARDARELLI ANGELO	17.084.263

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2081		LEGAL AND GENERAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	CARDARELLI ANGELO	46.965
864		LEGG MASON DEVELOPED EX-US DIVERSIFIED CORE ETF	CARDARELLI ANGELO	2.035
1710		LEGG MASON FUNDS ICVC-LEGG MASON IF MARTIN CURRIE EU EQ IN FND	CARDARELLI ANGELO	33.954
824		LEGG MASON GLOBAL FUNDS PLC LEGG MASON MARTIN CURRIE GLOBAL RESO	CARDARELLI ANGELO	41.905
50		LEGG MASON INC.	CARDARELLI ANGELO	620
2620		LEMBAGA TABUNG AMANAH PEKERJA	CARDARELLI ANGELO	40.688
103		LEVIN CAPITAL TRILOGY MASTER FUND LTF CO WALKERS SPV LIMITED	CARDARELLI ANGELO	12.500
2667		LEXMARK DYNAMIQUE	CARDARELLI ANGELO	2.000
2508		LHCO FONDS	CARDARELLI ANGELO	30.000
273		LIBERTY BANK	CARDARELLI ANGELO	65.639
1911		LIBERTY MUTUAL EMPLOYEES' THRIFT-INCENTIVE PLAN	CARDARELLI ANGELO	115.769
3234		LIBERTY MUTUAL INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	126.553
383		LIBERTY MUTUAL RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	225.134
384		LIBERTY MUTUAL RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	114.450
754		LION FLAMME	CARDARELLI ANGELO	49.142
1765		LJR LIMITED PARTNERSHIP	CARDARELLI ANGELO	36.563
1766		LJR LIMITED PARTNERSHIP	CARDARELLI ANGELO	40.491
702		LMCG GLOBAL MULTICAP FUND	CARDARELLI ANGELO	586
241		LOCAL 705 INTERNATIONAL BROTHERHOOD OF TEAMSTERS PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	40.033
2842		LOCAL INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	18.176
1913		LOCKHEED MARTIN CORP BEN TR FOR COLL BARGAINED EMPL VEBA II	CARDARELLI ANGELO	9.280
1133		LOCKHEED MARTIN CORP DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	26.506
1970		LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	276.807

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1971		LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	120.000
1972		LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	12.367
861		LOCKHEED MARTIN SUPPLEMENTAL EXCESS RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	3.797
3264		LOMBARD ODIER DARIER HFM SA INSTITUTIONNEL-3D	CARDARELLI ANGELO	322.113
362		LONDON BOROUGH OF CROYDON PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	90.911
1676		LONDON BOROUGH OF TOWER HAMLETS PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	80.188
3167		LONDON LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	80.692
1968		LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	247.790
1969		LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	538.700
2031		LOTHIAN PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	128.050
2032		LOTHIAN PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	188.085
2033		LOTHIAN PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	835.722
597		LOUISIANA STATE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	209.800
598		LOUISIANA STATE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	380.289
1848		LOY PARTNERSHIP, LLC	CARDARELLI ANGELO	9.948
1847		LTW GROUP HOLDINGS, LLC	CARDARELLI ANGELO	37.962
1912		LTW INVESTMENTS LLC	CARDARELLI ANGELO	9.763
582		LUCENT TECHNOLOGIES INC. DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	184.743
583		LUCENT TECHNOLOGIES INC. DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	32.554
590		LUCENT TECHNOLOGIES INC. MASTERPENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	42.466
591		LUCENT TECHNOLOGIES INC. MASTERPENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	276.044
2841		LUCRF PTY LTD FOR THE LABOUR UNION CO-O	CARDARELLI ANGELO	29.846
2903		LUCRF PTY LTD FOR THE LABOUR UNION CO-O	CARDARELLI ANGELO	19.571

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
764		LV CHALLENGE	CARDARELLI ANGELO	23.821
595		LVIP AQR ENHANCED GLOBAL STRATEGIES FUND	CARDARELLI ANGELO	1.070
596		LVIP FRANKLIN TEMPLETON MULTI-ASSET OPPORTUNITIES FUND	CARDARELLI ANGELO	1.747
592		LVIP MONDRIAN INTERNATIONAL VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	1.799.128
594		LVIP SSGA INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	528.647
593		LVIP TEMPLETON GROWTH RPM FUND	CARDARELLI ANGELO	267.576
599		LYONDELLBASELL MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	40.336
600		LYONDELLBASELL MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	24.655
1705		M+G INVESTMENT FUNDS (1)- M+G EUROPEAN INDEX TRACKER FUND	CARDARELLI ANGELO	41.066
1706		M+G INVESTMENT FUNDS (7)- M+G GLOBAL CONVERTIBLES FUND	CARDARELLI ANGELO	723.000
1816		MA 94 B SHARES, LP	CARDARELLI ANGELO	21.036
85		MAGNETAR GLOBAL EVENT DRIVEN MASTER FUND LTD COM AND C CORP.SERVICES LIMITED	CARDARELLI ANGELO	1
1651		MAINSTAY 130/30 INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	213.735
1665		MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	1.607.278
1666		MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	40.277
1687		MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	746.191
1707		MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	7.108
3157		MANITOBA TELECOM SERV&PARTECIP SUBS EMPL	CARDARELLI ANGELO	48.954
1326		MANULIFE ASSET MANAGEMENT INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOLED F	CARDARELLI ANGELO	65.094
3156		MANULIFE GLOBAL ENHANCED EQUITY FUND AQR	CARDARELLI ANGELO	1.793
3159		MANULIFE INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	439.780
3158		MANULIFE INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	11.925
822		MANVILLE PERSONAL INJURY SETTLEMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	15.759

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1383		MARCH FUND	CARDARELLI ANGELO	9.991
1384		MARCH FUND	CARDARELLI ANGELO	5.880
1759		MARGARET A. CARGILL FOUNDATION	CARDARELLI ANGELO	47.246
1973		MARSH AND MCLENNAN MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	35.085
1974		MARSH AND MCLENNAN MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	165.506
1712		MARTIN CURRIE PORTFOLIO INVESTMENT TRUST PLC	CARDARELLI ANGELO	184.199
1915		MARY K MCQUISTON MCCA	CARDARELLI ANGELO	3.160
1113		MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	108.935
1114		MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	40.410
1115		MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	80.200
1116		MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	30.138
1117		MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	36.897
1556		MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	289.362
1557		MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	224.071
1543		MASSMUTUAL SELECT OVERSEAS FUND	CARDARELLI ANGELO	148.673
1472		MASTER INTERNATIONAL INDEX SERIES OF QUANT MASTER SERIES LLC	CARDARELLI ANGELO	751.586
1919		MASTER TR AGREE BETWEEN PFIZER INC AND THE NORTHERN TR CO	CARDARELLI ANGELO	266.266
1920		MASTER TR AGREE BETWEEN PFIZER INC AND THE NORTHERN TR CO	CARDARELLI ANGELO	187.202
1921		MASTER TR AGREE BETWEEN PFIZER INC AND THE NORTHERN TR CO	CARDARELLI ANGELO	142.621
1922		MASTER TR AGREE BETWEEN PFIZER INC AND THE NORTHERN TR CO	CARDARELLI ANGELO	16.798
1923		MASTER TR AGREE BETWEEN PFIZER INC AND THE NORTHERN TR CO	CARDARELLI ANGELO	284.543
2981		MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. PENSION	CARDARELLI ANGELO	3.069.523
1477		MASTER TRUST FOR CERTAIN TAX-QUAL BECHTEL RETIREMENT PLANS	CARDARELLI ANGELO	90.756

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3088		MASTER TRUST FOR NATIONAL PENSION FD	CARDARELLI ANGELO	46.760
3134		MASTER TRUST FOR SIEMENS PENSION PLANS	CARDARELLI ANGELO	54.601
3135		MASTER TRUST FOR SIEMENS SAVINGS PLANS	CARDARELLI ANGELO	121.547
2266		MATMUT ACTIONS EURO	CARDARELLI ANGELO	23.000
292		MAXIM INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO OF MAXIM SERIES FUND,INC	CARDARELLI ANGELO	162.097
226		MAXIM MFS INTERNATIONAL GROWTH PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	138.014
608		MCGILL UNIVERSITY PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	8.812
1122		MD EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	114.049
1121		MD INTERNATIONAL VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	96.030
1123		MDPIM INTERNATIONAL EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	776.029
263		MENNONITE EDUCATION AGENCY INC	CARDARELLI ANGELO	14.167
1126		MERCER GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	16.814
1539		MERCER NON-US CORE EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	91.398
2016		MERCER OSS TRUST	CARDARELLI ANGELO	15.932
2015		MERCER PASSIVE INTERNATIONAL SHARES FUND	CARDARELLI ANGELO	66.355
1125		MERCER QIF CCF	CARDARELLI ANGELO	88.051
1128		MERCER QIF CCF	CARDARELLI ANGELO	239.855
1129		MERCER QIF CCF	CARDARELLI ANGELO	456.366
1131		MERCER QIF CCF	CARDARELLI ANGELO	850.664
1132		MERCER QIF CCF	CARDARELLI ANGELO	471.025
449		MERCK AND CO., INC MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	80.458
450		MERCK AND CO., INC MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	30.959
1255		MERCK CAPITAL ASSET MANAGEMENT LIMITED	CARDARELLI ANGELO	87.582

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1522		MERCY HEALTH	CARDARELLI ANGELO	50.721
1588		MERCY HEALTH RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	11.743
611		MERCY INVESTMENT SERVICES	CARDARELLI ANGELO	22.747
401		MERRIAM FINANCIAL SERVICES, LTD	CARDARELLI ANGELO	15.496
2355		MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP	CARDARELLI ANGELO	240.958
991		MET INVESTOR SERIES TRUST-ALLIANC GLOBAL DYNAMIC ALL PTF	CARDARELLI ANGELO	244.876
1513		MET INVESTOR SERIES TRUST-MFS RESEARCH INTERNATIONAL PTF	CARDARELLI ANGELO	1.152.686
993		MET INVESTORS SERIES TRUST- JPMORGAN GLOBAL ACTIVE ALL PTF	CARDARELLI ANGELO	30.888
992		MET INVESTORS SERIES TRUST- SCHRODERS GLOBAL MULTI-ASSET PTF	CARDARELLI ANGELO	117.276
338		METAL INDUSTRIES PROVIDENT FUND	CARDARELLI ANGELO	158.100
2268		METROPOLE GESTION	CARDARELLI ANGELO	129.000
2267		METROPOLE VALUE SRI	CARDARELLI ANGELO	37.000
886		METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	9.598
940		METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	43.342
941		METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	102.951
1530		METROPOLITAN SERIES FUND- MSCI EAFE INDEX PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	199.268
613		METROPOLITAN WATER RECLAMATION DISTRICT RETIREMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	10.117
2235		METZLER STRATEGIC INVEST	CARDARELLI ANGELO	3.379
922		MFS BLENDED RESEARCH INTERNATIONAL EQUITIES FUND	CARDARELLI ANGELO	2.556
919		MFS DEVELOPMENT FUNDS, LLC	CARDARELLI ANGELO	1.038
3101		MFS GLOBAL ALTERNATIVE STRATEGY FUND	CARDARELLI ANGELO	17.834
920		MFS HERITAGE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	136.459
921		MFS HERITAGE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	87.327

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2933		MFS INSTITUTIONAL INTERNATIONAL EQUITY F	CARDARELLI ANGELO	3.320.663
3155		MFS INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	144.922
1030		MFS INTERNATIONAL EQUITY FUND II	CARDARELLI ANGELO	566.588
3115		MFS INTERNATIONAL RESEARCH EQUITY LLC	CARDARELLI ANGELO	23.527
1380		MFS MERIDIAN FUNDS	CARDARELLI ANGELO	1.870.106
1381		MFS MERIDIAN FUNDS	CARDARELLI ANGELO	3.950
1382		MFS MERIDIAN FUNDS	CARDARELLI ANGELO	75.852
2239		MFS RESEARCH INTERNATIONAL FDP	CARDARELLI ANGELO	96.699
1493		MFS RESEARCH INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	4.072.326
1494		MFS VARIABLE INSURANCE TRUST II - MFS RESEARCH INT PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	259.894
1124		MGI FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	14.486
1127		MGI FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	69.619
1814		MICHIGAN CATHOLIC CONFERENCE	CARDARELLI ANGELO	2.947
1767		MICHIGAN CATHOLIC CONFERENCE MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	14.038
1024		MICROSOFT CORPORATION SAVINGS PLUS 401(K) PLAN	CARDARELLI ANGELO	142.600
1025		MICROSOFT CORPORATION SAVINGS PLUS 401(K) PLAN	CARDARELLI ANGELO	230.832
1026		MICROSOFT CORPORATION SAVINGS PLUS 401(K) PLAN	CARDARELLI ANGELO	145.866
2265		MIF WORLD EQUITY	CARDARELLI ANGELO	154.755
331		MILLIKEN (AND) COMPANY	CARDARELLI ANGELO	9.737
3210		MINISTRY OF FINANCE - BAHREIN	CARDARELLI ANGELO	42.666
396		MINISTRY OF FINANCE OF THE REPUBLIC OF KAZAKHST	CARDARELLI ANGELO	259.146
397		MINISTRY OF FINANCE OF THE REPUBLIC OF KAZAKHST	CARDARELLI ANGELO	53.056
1202		MINISTRY OF STRATEGY AND FINANCE	CARDARELLI ANGELO	17.881

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1203		MINISTRY OF STRATEGY AND FINANCE	CARDARELLI ANGELO	1.558
1215		MINISTRY OF STRATEGY AND FINANCE	CARDARELLI ANGELO	67.289
1217		MINISTRY OF STRATEGY AND FINANCE	CARDARELLI ANGELO	143.710
1218		MINISTRY OF STRATEGY AND FINANCE	CARDARELLI ANGELO	77.121
1222		MINISTRY OF STRATEGY AND FINANCE	CARDARELLI ANGELO	143.003
466		MINNESOTA LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	28.837
1231		MINNESOTA LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	27.666
3076		MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	57.871
3077		MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	309.503
1078		MM MSCI EAFE INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	92.756
1544		MML FOREIGN FUND	CARDARELLI ANGELO	322.850
2425		MONDRIAN ALL COUNTRIES WORLD EX-U.S	CARDARELLI ANGELO	275.388
1850		MONDRIAN ALL COUNTRIES WORLD EX-US EQUITY FUND LP	CARDARELLI ANGELO	1.658.178
2066		MONDRIAN FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	2.124
1849		MONDRIAN GLOBAL EQUITY FUND, L.P.	CARDARELLI ANGELO	210.330
1914		MONDRIAN GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	624.072
1805		MONDRIAN INTERNATIONAL EQUITY FUND L.P.	CARDARELLI ANGELO	6.036.111
1407		MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	CARDARELLI ANGELO	488.200
1644		MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	CARDARELLI ANGELO	82.250
1652		MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE FUND	CARDARELLI ANGELO	252.408
1916		MONSANTO COMP DEFINED CONTRIB AND EMPLOYEE STOCK OWNERSHIP TR	CARDARELLI ANGELO	66.306
1791		MONSANTO COMPANY MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	86.422
2498		MONTJOLY INVESTISSEMENT	CARDARELLI ANGELO	8.450

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1559		MORGAN STANLEY INST F INC - ACTIVE INT ALLOCATION PTF	CARDARELLI ANGELO	12.598
1561		MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FD TR - GLOBAL STRATEGIST PTF	CARDARELLI ANGELO	22.322
1130		MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FUND TR- GL MULTI-ASSET INC PTF	CARDARELLI ANGELO	1.122
1560		MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FUND, INC. - INT EQ PTF	CARDARELLI ANGELO	1.131.679
1558		MORGAN STANLEY INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	57.022
1156		MORGAN STANLEY INV MGMT INT EQ TRUST II	CARDARELLI ANGELO	63.827
2760		MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	1.428.304
2780		MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	1.226
2782		MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	18.680
2783		MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	16.061
1571		MORGAN STANLEY INVESTMENT MANAGEMENT INT EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	587.344
1563		MORGAN STANLEY OFFSHORE INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	82.210
1860		MS FUND LP	CARDARELLI ANGELO	45.589
1800		MS TR AGREE UN VAR EMPL BEN PL UNIL US INC & ITS SUB & AFF	CARDARELLI ANGELO	1.964
1342		MSCI EAFE PROV SCREENED INDEX NON - LENDING COMMON TR FUND	CARDARELLI ANGELO	24.088
1458		MSCI EQUITY INDEX FUND B-ITALY	CARDARELLI ANGELO	1.118.315
239		MT TOTAL RETURN FUND	CARDARELLI ANGELO	7.674
2911		MTBJ DAIDO LIFE FOREIGN EQUITY MOTHER FD	CARDARELLI ANGELO	2.780
1097		MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	61.088
1552		MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	185.000
2626		MULTIMIX WHOLESALE INT SHARES TRUST	CARDARELLI ANGELO	151.734
73		MUNDER INTERNATIONAL FUND CORE EQUITY	CARDARELLI ANGELO	4.205
2055		MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	CARDARELLI ANGELO	39.887

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
351		MURRAY INTERNATIONAL TRUST PLC	CARDARELLI ANGELO	1.870.000
2627		Mercer Unhedged Overseas Shares Trust	CARDARELLI ANGELO	8.261
760		N 1 RENDEMENT USINOR	CARDARELLI ANGELO	8.471
2437		NADAUD	CARDARELLI ANGELO	21.793
2056		NAT WEST BANK PLC AS TRUSTEE OF LEG & GEN GLOBAL EQT IND FD	CARDARELLI ANGELO	4.128
2057		NAT WEST BK AS TRUSTEE OF LEGAL & GENERAL EUROPEAN INDEX TR	CARDARELLI ANGELO	1.495.453
2058		NAT WEST BK PLC AS TRUSTEE OF THE LEGAL & GENERAL INT IND TR	CARDARELLI ANGELO	72.805
1645		NAT WESTM BK PLC ATF THE PRUD QUAL INV SC UM UT- PRUD E QIS F	CARDARELLI ANGELO	641.525
1868		NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	CARDARELLI ANGELO	28.761
1869		NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	CARDARELLI ANGELO	21.253
1870		NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	CARDARELLI ANGELO	34.694
1871		NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	CARDARELLI ANGELO	66.000
1872		NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	CARDARELLI ANGELO	117.966
1873		NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	CARDARELLI ANGELO	139.147
1874		NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	CARDARELLI ANGELO	108.800
1875		NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	CARDARELLI ANGELO	119.477
1876		NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	CARDARELLI ANGELO	230.954
48		NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND.	CARDARELLI ANGELO	22.615
408		NATIONAL TREASURY MANAGEMENT AGENCY (AS CONTROLLER AND MANAGER OF THE IRELAND ST	CARDARELLI ANGELO	250.913
1711		NATIONAL TRUST FOR SCOTLAND	CARDARELLI ANGELO	38.902
2003		NATIONAL WESTMINSTER BANK PLC AS TR OF JUPITER ABS RETURN F	CARDARELLI ANGELO	100.000
2002		NATIONAL WESTMINSTER BANK PLC AS TR OF JUPITER EUROP INC F	CARDARELLI ANGELO	111.282
2013		NATIONAL WESTMINSTER BANK PLC AS TRUSTEE OF KES STRAT INV F	CARDARELLI ANGELO	17.526

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1752		NATIONAL WESTMINSTER BK PLC AS TR OF BARING TARGETED RETURN F	CARDARELLI ANGELO	18.008
2916		NATIONAL WESTMINSTER REAL RETURN JP MORGAN FUND FINSBURY	CARDARELLI ANGELO	1.036
3038		NATIONWIDE INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	364.739
2248		NATIXIS AM	CARDARELLI ANGELO	114.496
56		NATWEST OLD MUTUAL HENDRSON EURO FD LTD	CARDARELLI ANGELO	78.420
1995		NAV CANADA PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	7.504
1976		NAVISTAR, INC. RETIREE HEALTH BENEFIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	19.173
1554		NEBRASKA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS	CARDARELLI ANGELO	295.746
2245		NESTLE FRANCE EQUILIBRE	CARDARELLI ANGELO	14.887
1483		NEW ENGLANDTEAMSTERS AND TRUCKING INDUSTRY PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	87.321
2004		NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	163.406
2005		NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	8.837
2006		NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	16.882
2007		NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	53.894
2008		NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	564.930
2009		NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	11.101
2010		NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	99.421
2011		NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	147.457
2012		NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	237.000
2021		NEW IRELAND SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	90.559
3044		NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	CARDARELLI ANGELO	120.699
1144		NEW SHIPS, INC. PENSION MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	31.107
2913		NEW WORLD FUND, INC	CARDARELLI ANGELO	780.000

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3078		NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	63.300
3079		NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	473.762
1142		NEW YORK STATE DEFERRED COMPENSATION PLAN	CARDARELLI ANGELO	76.746
1318		NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	1.073.739
1319		NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	40.747
1320		NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	19.414
1887		NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	185.631
1888		NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	109.183
1889		NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	208.753
1379		NEXTAM PARTNERS	CARDARELLI ANGELO	2.801
527		NEXTERA ENERGY DUANE ARNOLD LLCNQ DECOMMISSIONING TRUST	CARDARELLI ANGELO	3.602
528		NEXTERA ENERGY DUANE ARNOLD LLCNQ DECOMMISSIONING TRUST	CARDARELLI ANGELO	4.231
2801		NFS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	162.284
2803		NFS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	95.624
2804		NFS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	110.274
1714		NGAM INVESTMENT FUNDS U.K. ICVC - SEEYOND FACT + EU EX UK EQF	CARDARELLI ANGELO	3.246
1768		NGEE ANN POLYTECHNIC	CARDARELLI ANGELO	1.027
622		NINE MILE POINT NDT QUALIFIED PARTNERSHIP	CARDARELLI ANGELO	27.000
1793		NISSAN NORTH AMERICA, INC. EMPLOYEE RETIREMENT PL MSTR TRUST	CARDARELLI ANGELO	5.970
2352		NMM5 GHDE SCH ACCOUNT	CARDARELLI ANGELO	433.320
2379		NN (L)	CARDARELLI ANGELO	713.521
341		NN PARAPLUFONDS 1 N.V.	CARDARELLI ANGELO	495.411
2732		NOMURA TRUST BANKING TRUSTEE NIKKO GLOBA	CARDARELLI ANGELO	175.520

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
96		NORGES BANK	CARDARELLI ANGELO	1.679.855
1917		NORTHERN FUNDS - INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	888.776
1925		NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	3.712.772
1980		NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	105.773
1981		NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	872.033
1982		NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	333.849
2070		NORTHERN TRUST INVESTMENT FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	198.933
1851		NORTHERN TRUST MULTI-ADVISOR FUNDS	CARDARELLI ANGELO	32.963
2039		NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	71.773
2040		NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	549.870
2041		NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	16.838
2097		NORTHERN TRUST UCITS FGR FUND	CARDARELLI ANGELO	417.541
1138		NORTHROP GRUMMAN CORPORATION VEBA MASTER TRUST I	CARDARELLI ANGELO	6.105
230		NORTHWEST NATURAL GAS COMPANY RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	38.629
2237		NORTHWESTERN MUTUAL SERIES F	CARDARELLI ANGELO	1.116.505
2240		NORTHWESTERN MUTUAL SERIES F	CARDARELLI ANGELO	311.884
2348		NOTENSTEIN SUSTAINABLE BALANCED ALLOCATION CHF	CARDARELLI ANGELO	5.000
862		NOVARTIS CORPORATION PENSION MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	36.596
1975		NT UNIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	274.930
1771		NTCC COLLECTIVE FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	CARDARELLI ANGELO	73.421
1795		NTCC COLLECTIVE FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	CARDARELLI ANGELO	78.607
1867		NTCC COLLECTIVE FUNDS FOR GRANTOR TRUSTS	CARDARELLI ANGELO	19.787
1794		NTGI - QM COMM DAILY ALL COUNTRY WD EX-US EQ INDEX F - LEND	CARDARELLI ANGELO	105.143

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1770		NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	CARDARELLI ANGELO	80.019
1792		NTGI-QM COMMON DAILY EAFE INDEX FUND - LENDING	CARDARELLI ANGELO	184.499
1764		NTGI-QM COMMON DAILY EAFE INDEX FUND - NON LENDING	CARDARELLI ANGELO	189.087
1824		NUCLEAR ELECTRIC INSURANCE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	408.956
353		NUCLEAR LIABILITIES FUND LIMITED	CARDARELLI ANGELO	61.892
102		NUMERIC INVESTORS LLC	CARDARELLI ANGELO	780.890
2278		NUMERIC INVESTORS LLC	CARDARELLI ANGELO	85.240
2934		NVIT INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	378.506
3131		O'SHARES FTSE EUROPE QUALITY DIVIDEND ET	CARDARELLI ANGELO	21.919
2350		ODDO ET CIE	CARDARELLI ANGELO	97.955
2810		ODDO MERITEN ASSET MAN.GMBH WIEHEN FONDS	CARDARELLI ANGELO	18.880
1523		OFFICEMAX MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	54.396
414		OHRA ZIEKTEKOSTENVERZEKERINGEN N.V	CARDARELLI ANGELO	30.260
463		OIL CASUALTY INVESTMENT CORPORATION LTD	CARDARELLI ANGELO	85.120
464		OIL CASUALTY INVESTMENT CORPORATION LTD	CARDARELLI ANGELO	290.900
944		OKLAHOMA FIREFIGHTERS PENSION & RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	110.163
1828		OKLAHOMA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	605.219
535		OLD WESTBURY (CAYMAN) FUNDS SPC-OW (CAYMAN) LARGE CAP CORE SP	CARDARELLI ANGELO	21.345
340		OLD WESTBURY LARGE CAP CORE FUND	CARDARELLI ANGELO	1.029.070
1655		OMERS ADMINISTRATION CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	21.166
2880		ONEPATH GLOBAL SHARES LARGE CAP UNHEDGED	CARDARELLI ANGELO	208.236
2861		ONEPATH LOW VOLATILITY GLOBAL EQUITY INDEX POOL	CARDARELLI ANGELO	16.020
523		ONTARIO POWER GENERATION INC .	CARDARELLI ANGELO	105.303

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
695		ONTARIO POWER GENERATION INC .	CARDARELLI ANGELO	123.951
633		ONTARIO POWER GENERATION INC. PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	49.603
634		ONTARIO POWER GENERATION INC. PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	314.681
1143		ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD	CARDARELLI ANGELO	1.441.998
1565		ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD	CARDARELLI ANGELO	744.708
174		OPCVM SEEYOND EQUITY FACTOR INVESTING EURO	CARDARELLI ANGELO	14.762
412		OPEC FUND FOR INTERNATIONAL DEVELOPMENT	CARDARELLI ANGELO	124.921
632		OPERATING ENGINEERS LOCAL 101 PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	50.244
1883		OPSEU PENSION PLAN TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	19.759
1095		ORANGE COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	139.989
1548		ORANGE COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	29.581
1496		OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	1.491.902
2043		OVERSTONE COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	941.392
2050		OVERSTONE FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	41.294
2051		OVERSTONE FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	1.922.425
2052		OVERSTONE FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	4.283
2053		OVERSTONE FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	3.263
2054		OVERSTONE FUND PLC	CARDARELLI ANGELO	58.333
3111		OWENS CORNING DEFINED BENEFIT MASTER TRU	CARDARELLI ANGELO	5.249
876		P.H. GLATFELTER COMPANY MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	30.160
1515		PACE INTERNATIONAL EQUITY INVESTMENTS	CARDARELLI ANGELO	217.441
1516		PACE INTERNATIONAL EQUITY INVESTMENTS	CARDARELLI ANGELO	616.111
1650		PACE INTERNATIONAL EQUITY INVESTMENTS	CARDARELLI ANGELO	44.838

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
415		PACER AUTOPILOT HEDGED EUROPEANINDEX ET	CARDARELLI ANGELO	1.728
717		PACIFIC GAS AND ELECTRIC QUALIFIED CPUC DECOMMISSIONING TRUST	CARDARELLI ANGELO	78.295
1572		PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL LARGE CAP PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	938.730
726		PANAGORA ASSET MANAGEMENT INC.	CARDARELLI ANGELO	1.284
727		PANAGORA ASSET MANAGEMENT INC.	CARDARELLI ANGELO	917
17		PANAGORA DIVERSIFIED ARBITRAGE MASTER FUND LTD	CARDARELLI ANGELO	4.147
427		PANAGORA DIVERSIFIED RISK MULTI-ASSET FUND, LTD.	CARDARELLI ANGELO	111.803
1191		PANAGORA DYNAMIC GLOBAL EQUITY (EX TOBACCO) FUND	CARDARELLI ANGELO	69.567
1744		PANAGORA DYNAMIC GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	21.605
101		PANAGORA DYNAMIC GLOBAL EXTENDED ALPHA FUND LTD	CARDARELLI ANGELO	13.323
725		PANAGORA GROUP TRUST .	CARDARELLI ANGELO	30.642
2421		PANAGORA RISK PARITY MULTI ASSET COLLECTIVE FUND	CARDARELLI ANGELO	2.537
1049		PARTNERS HEALTHCARE PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	77.447
863		PARTNERS HEALTHCARE SYSTEM INC	CARDARELLI ANGELO	100.308
3160		PAVILION INTERNAT FOCUSED EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	13.000
1947		PECO ENERGY COMPANY RETIREE MEDICAL TRUST	CARDARELLI ANGELO	23.843
307		PENN SERIES DEVELOPED INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	20.206
943		PENSION FUND OF SUMITOMO MITSUI BANKING CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	14.168
973		PENSION FUND OF SUMITOMO MITSUI BANKING CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	14.961
637		PENSION FUND OF THE CHRISTIAN CHURCH DISCIPLES OF CHRIST	CARDARELLI ANGELO	149.636
635		PENSION FUND SOCIETY OF THE BANK OF MONTREAL	CARDARELLI ANGELO	167.347
640		PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	816.599
641		PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	1.554.275

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
19		PENSIONSKASSE POST	CARDARELLI ANGELO	641.887
962		PEOPLE'S BANK OF CHINA	CARDARELLI ANGELO	98.561
963		PEOPLE'S BANK OF CHINA	CARDARELLI ANGELO	209.168
966		PEOPLE'S BANK OF CHINA	CARDARELLI ANGELO	16.361
1200		PEOPLE'S BANK OF CHINA	CARDARELLI ANGELO	710.276
1210		PEOPLE'S BANK OF CHINA	CARDARELLI ANGELO	181.321
1214		PEOPLE'S BANK OF CHINA	CARDARELLI ANGELO	162.685
1216		PEOPLE'S BANK OF CHINA	CARDARELLI ANGELO	339.165
1219		PEOPLE'S BANK OF CHINA	CARDARELLI ANGELO	77.738
1977		PEPCO HOLDINGS RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	66.880
1882		PEPSICO CANADA ULC MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	63.682
1918		PEPSICO, INC. MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	233.993
3162		PERPETUAL ECONOMIC DIVERSIF. GLOBAL EQUI	CARDARELLI ANGELO	19.405
3163		PERPETUAL PRIVATE INTERNAT SHARE FUND	CARDARELLI ANGELO	25.647
2959		PETERCAM B FUND	CARDARELLI ANGELO	130.000
124		PETERCAM L FUND	CARDARELLI ANGELO	6.346
125		PETERCAM L FUND	CARDARELLI ANGELO	45.054
440		PETTELAAR EFFECTENBEW. INZ. SNSRESP. IND. FND	CARDARELLI ANGELO	366.806
302		PF INTERNATIONAL LARGE-CAP FUND	CARDARELLI ANGELO	126.045
638		PG&E POSTRET. MEDICAL PLAN TR.MGMT & NONBARGAINING	CARDARELLI ANGELO	3.359
2721		PI CH - EUROPEAN EX SWISS EQUITIES TRACKER EX SL	CARDARELLI ANGELO	83.330
2723		PI CH - EUROPEAN EX SWISS EQUITIES TRACKER EX SL	CARDARELLI ANGELO	241.588
1256		PINEBRIDGE GLOBAL FUNDS	CARDARELLI ANGELO	76.605

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3169		PINEBRIDGE GLOBAL TRUST CLASS	CARDARELLI ANGELO	68.663
2289		PIONEER ASSET MANAGEMENT S.A	CARDARELLI ANGELO	89.890
2290		PIONEER ASSET MANAGEMENT S.A	CARDARELLI ANGELO	190.000
2291		PIONEER ASSET MANAGEMENT S.A	CARDARELLI ANGELO	2.921.408
2292		PIONEER ASSET MANAGEMENT S.A	CARDARELLI ANGELO	224.880
2286		PIONEER FUNDS - EUROP.RESEARCH	CARDARELLI ANGELO	818.707
2285		PIONEER FUNDS - ITALIAN EQUITY	CARDARELLI ANGELO	337.679
2281		PIONEER FUNDS-CORE EUR. EQUITY	CARDARELLI ANGELO	82.011
2282		PIONEER FUNDS-CORE EUR. EQUITY	CARDARELLI ANGELO	223.286
2284		PIONEER FUNDS-EUROLAND EQUITY	CARDARELLI ANGELO	3.132.776
2288		PIONEER FUNDS-GLOB.EQ.TARGET I	CARDARELLI ANGELO	1.551.340
2283		PIONEER FUNDS-GLOB.MULTI ASSET	CARDARELLI ANGELO	56.283
2287		PIONEER FUNDS-TOP EUR. PLAYERS	CARDARELLI ANGELO	1.652.381
2293		PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	96.280
2294		PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	98.640
2295		PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	91.220
2296		PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	163.750
2230		PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGRPA / AZIONARIO CRESCITA	CARDARELLI ANGELO	1.044.060
2229		PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGRPA / AZIONARIO EUROPA	CARDARELLI ANGELO	714.413
2297		PIONEER STRUCTURED SOLUTION F.	CARDARELLI ANGELO	111.120
2298		PIONEER STRUCTURED SOLUTION F.	CARDARELLI ANGELO	129.570
2299		PIONEER STRUCTURED SOLUTION F.	CARDARELLI ANGELO	167.630
2300		PIONEER STRUCTURED SOLUTION F.	CARDARELLI ANGELO	65.730

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2301		PIONEER STRUCTURED SOLUTION F.	CARDARELLI ANGELO	103.960
2302		PIONEER STRUCTURED SOLUTION F.	CARDARELLI ANGELO	74.820
2303		PIONEER STRUCTURED SOLUTION F.	CARDARELLI ANGELO	73.900
646		PITTSBURGH THEOLOGICAL SEMINARY OF THE PRESBYTERIAN CHURCH (USA)	CARDARELLI ANGELO	8.536
237		PNC BANK NA	CARDARELLI ANGELO	6.510
636		POINT BEACH UNIT 1 AND UNIT 2 NQ TRUST-ACCOUNTING MECHANISM	CARDARELLI ANGELO	20.031
342		POOL RE JPM REI EQUITY POOL REINSURANCE COMPANY LIMITED	CARDARELLI ANGELO	21.455
3153		POWER CORPORATION SUPERANNUATION PLA	CARDARELLI ANGELO	87.695
259		POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	CARDARELLI ANGELO	17.719
288		POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	CARDARELLI ANGELO	6.150
258		POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	7.433
2460		PRADO ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	662.048
2587		PRCO COFONDS I	CARDARELLI ANGELO	25.000
813		PREDIQUANT A2 - ACTIONS EMERGENTES	CARDARELLI ANGELO	197.068
812		PREDIQUANT A2 - DIVIDENDES EURO	CARDARELLI ANGELO	481.481
814		PREDIQUANT A2 ACTIONS EUROPE	CARDARELLI ANGELO	498.440
1924		PRESBYTERIAN CHURCH (USA) FOUNDATION	CARDARELLI ANGELO	6.293
1815		PRIMPOOL INC.	CARDARELLI ANGELO	6.581
304		PRINCIPAL FUNDS INC GLOBAL MULTI STRATEGY FUND	CARDARELLI ANGELO	5.303
275		PRINCIPAL FUNDS INC INTERNATIONAL VALUE FUND 1	CARDARELLI ANGELO	1.447.793
276		PRINCIPAL FUNDS INC INTERNATIONAL VALUE FUND 1	CARDARELLI ANGELO	143.901
289		PRINCIPAL FUNDS INC.-INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	172.854
402		PRINCIPAL FUNDS, INC. - SYSTEMATEX INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	15.020

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
297		PRINCIPAL GLOBAL INVESTORS FUNDS	CARDARELLI ANGELO	7.427
47		PRINCIPAL MPF EUROPEAN EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	7.685
41		PRINCIPAL TRUST COMPANY ASIA LIMITED	CARDARELLI ANGELO	6.033
447		PROMEDICA HEALTH SYSTEM INC. CASH BALANCE RETIREM	CARDARELLI ANGELO	18.976
446		PROMEDICA HEALTH SYSTEM TRUST	CARDARELLI ANGELO	58.600
3130		PROSHARES HEDGED FTSE EUROPE ETF	CARDARELLI ANGELO	1.630
3152		PROVINCE OF PRINCE EDWARD ISL MASTER TR	CARDARELLI ANGELO	119.544
620		PROVINCE PF NEWFOUNLAND AND LABRADOR POOLED PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	34.715
3186		PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY LTD	CARDARELLI ANGELO	5.133.396
3188		PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY LTD	CARDARELLI ANGELO	69.948
3189		PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY LTD	CARDARELLI ANGELO	459.072
3191		PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY LTD	CARDARELLI ANGELO	120.270
3187		PRUDENTIAL PENSIONS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	237.487
3190		PRUDENTIAL PENSIONS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	50.497
1321		PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY	CARDARELLI ANGELO	161.815
1322		PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY	CARDARELLI ANGELO	83.518
1323		PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY	CARDARELLI ANGELO	7.295
1324		PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY	CARDARELLI ANGELO	22.813
254		PS FTSE RAFI DEVEL MAR EXUS PORT	CARDARELLI ANGELO	367.538
2304		PSF-DIV TARGET INC 112021	CARDARELLI ANGELO	13.100
642		PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	CARDARELLI ANGELO	93.370
643		PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	CARDARELLI ANGELO	456.750
644		PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	CARDARELLI ANGELO	605.407

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1954		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	CARDARELLI ANGELO	1.379.401
2042		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	CARDARELLI ANGELO	711.168
612		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPI	CARDARELLI ANGELO	283.253
623		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	CARDARELLI ANGELO	884.624
624		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	CARDARELLI ANGELO	413.631
2960		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH	CARDARELLI ANGELO	152.853
2961		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH	CARDARELLI ANGELO	180.017
500		PUBLIC SCHOOL TEACHERS' PENSION AND RETIREMENT FUND OF CHICAGO	CARDARELLI ANGELO	139.170
680		PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	142.741
681		PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	261.731
682		PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	343.372
683		PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	402.917
457		PUBLIC SERVICE ENTERPRISE GROUPMASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	51.675
621		PUBLIC SERVICE PENSION PLAN FUND	CARDARELLI ANGELO	38.300
904		PUTNAM DYNAMIC ASSET ALLOCATION BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	19.317
905		PUTNAM DYNAMIC ASSET ALLOCATION CONSERVATIVE FUND	CARDARELLI ANGELO	3.881
903		PUTNAM DYNAMIC ASSET ALLOCATION GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	29.963
901		PUTNAM GLOBAL DIVIDEND FUND	CARDARELLI ANGELO	5.459
914		PUTNAM GLOBAL ENERGY FUND	CARDARELLI ANGELO	82.726
909		PUTNAM GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	244.034
902		PUTNAM GLOBAL NATURAL RESOURCES FUND	CARDARELLI ANGELO	525.792
906		PUTNAM INVESTMENT FUNDS - PUTNAM RESEARCH FUND	CARDARELLI ANGELO	49.795
98		PUTNAM SELECT GLOBAL EQUITY FUND LP C.O. THE PUTNAM ADVISORY COMPANY LLC	CARDARELLI ANGELO	2.146

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
99		PUTNAM SELECT U.S EQUITY FUND LP	C/O THE PUTNAM ADVISORY COMPANY LLC CARDARELLI ANGELO	483
913		PUTNAM TOTAL RETURN FUND, LLC	CARDARELLI ANGELO	796
912		PUTNAM TOTAL RETURN TRUST	CARDARELLI ANGELO	2.912
911		PUTNAM VARIABLE TR - PUTNAM VT THE GEORGE PUTNAM F OF BOSTON	CARDARELLI ANGELO	14.680
910		PUTNAM VARIABLE TRUST - PUTNAM VT GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	50.705
907		PUTNAM VARIABLE TRUST - PUTNAM VT RESEARCH FUND	CARDARELLI ANGELO	8.554
1161		PUTNAM WORLD TRUST	CARDARELLI ANGELO	2.173
1841		PYRAMIS GLOBAL EX U.S.INDEX FUND LP	CARDARELLI ANGELO	227.019
1855		PZENA INTERNATIONAL VALUE SERVICE	CARDARELLI ANGELO	5.356
2388		PZENA VALUE FUNDS PL	CARDARELLI ANGELO	118.214
2407		PZENA VALUE FUNDS PL	CARDARELLI ANGELO	60.188
1978		PZENA VALUE GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	95.775
1979		PZENA VALUE GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	141.150
1853		PZENA VALUE TRUST	CARDARELLI ANGELO	42.459
3268		Pensioenfonds Fortis ASR	CARDARELLI ANGELO	117.207
2730		Pictet-Europe Index	CARDARELLI ANGELO	143.805
2731		Pictet-Europe Index	CARDARELLI ANGELO	580.540
1891		QIC INTERNATIONAL EQUITIES FUND	CARDARELLI ANGELO	20.299
2741		QUAESTIO INVESTMENTS	CARDARELLI ANGELO	17.118
1892		QUEENSLAND INVESTMENT TRUST NO.2	CARDARELLI ANGELO	36.743
748		QUERCUS	CARDARELLI ANGELO	341.010
770		R PHARMA DVSF	CARDARELLI ANGELO	40.000
718		R.K. MELLON INTERNATIONAL FUND.	CARDARELLI ANGELO	70.047

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
719		R.K. MELLON INTERNATIONAL FUND.	CARDARELLI ANGELO	22.000
3033		RAGS-FUNDMASTER	CARDARELLI ANGELO	18.977
244		RAILWAYS PENSION TRUSTEE COMPANY LIMITED.	CARDARELLI ANGELO	7.441
245		RAILWAYS PENSION TRUSTEE COMPANY LIMITED.	CARDARELLI ANGELO	363.645
1858		RAMI PARTNERS, LLC	CARDARELLI ANGELO	4.542
841		RAYTHEON MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	6.446
3168		RBC CANADIAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	201.078
2740		RBC FUNDS LUX	CARDARELLI ANGELO	18.100
3165		RBC GLOBAL ENERGY FUND	CARDARELLI ANGELO	538.471
3146		RBC GLOBAL RESOURCES SECTOR FUND	CARDARELLI ANGELO	157.700
3144		RBC QUANT EAFE EQUITY LEADERS ETF	CARDARELLI ANGELO	4.500
3143		RBC QUBE ALL COUNTRY WORLD EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	11.300
3145		RBC QUBE GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	127.000
3198		RBC QUBE MARKET NEUTRAL WORLD EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	2.700
267		RBS CITIZENS N.A GLB MANAGED USD	CARDARELLI ANGELO	705
555		RE GINNA QUALIFIED DECOMMISSIONING TRUST	CARDARELLI ANGELO	11.700
3174		REASSURE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	518.796
2046		REBUS GROUP PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	224.392
2047		REBUS GROUP PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	760.000
2048		REBUS GROUP PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	33.365
3245		REG RETR EMPL MANUELS VILLE MONTREAL	CARDARELLI ANGELO	9.643
3161		REGIME DE RETRAITE D HYDRO QUEBEC	CARDARELLI ANGELO	194.268
3246		REGIME DE RETRAITE DE L'UNIVER DU QUEBEC	CARDARELLI ANGELO	31.518

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
388		REGIONAL TRANSPORTATION DISTRICT SALARIED PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	2.591
709		RENAISSANCE GLOBAL VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	28.228
647		RESOLUTE FOREIGN EQUITY MASTER TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	384.209
1328		RESOURCE STOCK INDEX COMMON TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	271.642
2634		RESPONSIBLE INVESTMENT LEADERS INT SHARE	CARDARELLI ANGELO	11.160
301		RETIR.PL.EMPL.SOUTH BROWARD HOSPITAL DISTRICT HOLLYWOOD FLORIDATRICT HOLLYWOOD FL	CARDARELLI ANGELO	34.360
2914		RETIREMENT BENEFITS FUND BOARD	CARDARELLI ANGELO	108.425
625		RETIREMENT BENEFITS INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	14.223
2918		RETIREMENT INCOME PLAN OF SAUDI ARABIAN OIL COMPANY	CARDARELLI ANGELO	6.608
2919		RETIREMENT INCOME PLAN OF SAUDI ARABIAN OIL COMPANY	CARDARELLI ANGELO	6.020
2877		RETIREMENT PLAN FOR EMPLOYEES OF AETNA I	CARDARELLI ANGELO	213.000
1164		RETIREMNT & SEC PROG. & SAVNGS PLN OF NTCA & ITS MBRS MSTR TST	CARDARELLI ANGELO	7.759
745		REUNICA CAAM ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	11
817		REUNICA CPR ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	89.437
360		REVENUESHARES GLOBAL GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	2.347
932		RHODE ISLAND HIGHER EDUCATION SAVINGS TRUST	CARDARELLI ANGELO	11.000
859		RIVERSIDE CHURCH IN THE CITY OF NEW YORK	CARDARELLI ANGELO	20.141
2737		ROBECO CAPITAL GROWTH FUNDS	CARDARELLI ANGELO	471.716
32		ROBECO INSTITUTIONEEL GLOBAL ENHANCED INDEX FONDS	CARDARELLI ANGELO	16.740
97		ROBECO INVESTMENT MANAGEMENT INC (DBA BOSTON PARTNERS)	CARDARELLI ANGELO	1.510
78		ROBECO UMBRELLA FUND I N.V. - ROBECO GLOBAL AC MULTI-FACTOR EQ. FUND	CARDARELLI ANGELO	182.604
877		ROBERT L MCNEIL COMPLEX TRUST	CARDARELLI ANGELO	57.020
420		ROBINSON UNIT 2 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND	CARDARELLI ANGELO	17.194

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1064		ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	387.655
2850		ROCKEFELLER & CO., INC	CARDARELLI ANGELO	202.027
733		ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	CARDARELLI ANGELO	547
734		ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	CARDARELLI ANGELO	6.530
846		ROTHSCHILD & CIE BANQUE BACK OFFICES	CARDARELLI ANGELO	1.504.000
2250		ROTHSCHILD AND CIE GESTION	CARDARELLI ANGELO	37.000
84		ROUNDTABLE EVERKEY GLOBAL FOCUS FUND C/O WELLS CAPITAL MANAGEMENT INCORPORATED	CARDARELLI ANGELO	40.489
2719		RP FAMILY	CARDARELLI ANGELO	1.000
1366		RP RENDITE PLUS	CARDARELLI ANGELO	18.130
1367		RP RENDITE PLUS	CARDARELLI ANGELO	18.060
1368		RP RENDITE PLUS	CARDARELLI ANGELO	15.220
965		RS INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	14.773
964		RS INTERNATIONAL VIP SERIES	CARDARELLI ANGELO	99.854
3043		RSAMPENSION INVEST, GLOBALT AKTIEINDEKS	CARDARELLI ANGELO	258.340
844		RUSSEL INSTITUTIONAL FUNDS, LLC-RUSSELL LOW DURATION BOND FUNDPLUS FU	CARDARELLI ANGELO	51.425
1096		RUSSELL COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	117.345
1457		RUSSELL DEVELOPED EX-U.S. LARGE CAP INDEX FUND B	CARDARELLI ANGELO	18.609
1468		RUSSELL DEVELOPED LARGE CAP EM GEOEXPOSURE INDEX FUND B	CARDARELLI ANGELO	37.853
473		RUSSELL GLOBAL EQUITY FUND .	CARDARELLI ANGELO	20.671
474		RUSSELL GLOBAL EQUITY FUND .	CARDARELLI ANGELO	159.420
479		RUSSELL GLOBAL EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	8.027
480		RUSSELL GLOBAL EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	61.790
1734		RUSSELL GLOBAL OPPORTUNITIES FUND	CARDARELLI ANGELO	483.180

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
653		RUSSELL INSTITUTIONAL FUNDS	LLC RUSSELL GBL EQTY PLUS FND CARDARELLI ANGELO	5.212
845		RUSSELL INSTITUTIONAL FUNDS	LLCRUSSELL INTERNATIONAL EQUITY FD CARDARELLI ANGELO	126.025
651		RUSSELL INSTITUTIONAL FUNDS	LLCRUSSELL INTL EQUITY FUND CARDARELLI ANGELO	176.493
652		RUSSELL INSTITUTIONAL FUNDS	LLCRUSSELL INTL EQUITY FUND CARDARELLI ANGELO	5.603
1729		RUSSELL INTERNATIONAL SHARES FUND	CARDARELLI ANGELO	100.080
995		RUSSELL INVESTMENT COMPANY -	RUSSELL INTERN DEVELOPED MKT F CARDARELLI ANGELO	497.816
1517		RUSSELL INVESTMENT COMPANY -	RUSSELL INTERN DEVELOPED MKT F CARDARELLI ANGELO	113.492
1518		RUSSELL INVESTMENT COMPANY -	RUSSELL INTERN DEVELOPED MKT F CARDARELLI ANGELO	673.284
1519		RUSSELL INVESTMENT COMPANY -	RUSSELL INTERN DEVELOPED MKT F CARDARELLI ANGELO	501.095
1484		RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC	CARDARELLI ANGELO	140.925
1485		RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC	CARDARELLI ANGELO	105.801
1486		RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC	CARDARELLI ANGELO	114.070
1549		RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC	CARDARELLI ANGELO	457.190
1086		RUSSELL INVESTMENT COMPANY IV PLC	CARDARELLI ANGELO	43.568
1087		RUSSELL INVESTMENT COMPANY IV PLC	CARDARELLI ANGELO	51.390
939		RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	1.856.300
1084		RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	180.630
1134		RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	168.601
1136		RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	114.108
1550		RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	175.410
1551		RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	150.973
996		RUSSELL INVESTMENT COMPANY	RUSSELL GLOBAL EQUITY FUND CARDARELLI ANGELO	68.802
1047		RUSSELL INVESTMENT COMPANY	RUSSELL TAX-MANAGED INTL EQ FUND CARDARELLI ANGELO	131.803

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1048		RUSSELL INVESTMENT COMPANY SELECT INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	163.826
1533		RUSSELL INVESTMENT FUNDS NON-U.S. FUND	CARDARELLI ANGELO	101.175
1534		RUSSELL INVESTMENT FUNDS NON-U.S. FUND	CARDARELLI ANGELO	113.007
1535		RUSSELL INVESTMENT FUNDS NON-U.S. FUND	CARDARELLI ANGELO	28.342
1118		RUSSELL MULTI-ASSET FACTOR EXPOSURE FUND	CARDARELLI ANGELO	46.848
469		RUSSELL OVERSEAS EQUITY FUND .	CARDARELLI ANGELO	106.400
470		RUSSELL OVERSEAS EQUITY FUND .	CARDARELLI ANGELO	31.137
471		RUSSELL OVERSEAS EQUITY FUND .	CARDARELLI ANGELO	92.717
472		RUSSELL OVERSEAS EQUITY FUND .	CARDARELLI ANGELO	84.560
475		RUSSELL OVERSEAS EQUITY POOL .	CARDARELLI ANGELO	27.839
476		RUSSELL OVERSEAS EQUITY POOL .	CARDARELLI ANGELO	94.936
477		RUSSELL OVERSEAS EQUITY POOL .	CARDARELLI ANGELO	91.100
478		RUSSELL OVERSEAS EQUITY POOL .	CARDARELLI ANGELO	76.530
1736		RUSSELL TAX EFFECTIVE GLOBAL SHARES FUND	CARDARELLI ANGELO	3.022
937		RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	40.679
938		RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	203.917
948		RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	124.160
949		RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	3.077
1498		RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	763.019
1499		RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	191.554
1500		RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	568.824
1501		RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	64.370
1502		RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	800.855

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2233		RWC FUNDS	CARDARELLI ANGELO	182.699
2722		Raiffeisen Index Fonds	CARDARELLI ANGELO	51.817
1727		Russell Investment Company Russell Multi-Strategy Alternative Fund	CARDARELLI ANGELO	7.240
2439		SAINT MARTIN 2	CARDARELLI ANGELO	91.475
1587		SAINT-GOBAIN CORPORATION DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	78.689
1504		SAN DIEGO CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	308.270
1031		SAN JOSE FEDERATED RETIREE HEALTH CARE TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	3.347
1798		SAN MATEO EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	CARDARELLI ANGELO	246.848
1773		SANABIL INTERNATIONAL INVESTMENTS COMPANY	CARDARELLI ANGELO	65.900
2412		SANLAM GLOBAL FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	60.162
2966		SANLAM LIFE AND PENSIONS UK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	37.543
2410		SANLAM UNIVERSAL FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	368.712
2411		SANLAM UNIVERSAL FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	30.903
2418		SANLAM UNIVERSAL FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	131.773
839		SANTA BARBARA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	18.625
2836		SAS TRUSTEE CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	28.724
2838		SAS TRUSTEE CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	61.932
2839		SAS TRUSTEE CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	184.173
3232		SAS TRUSTEE CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	47.235
2928		SBC MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	157.926
2931		SBC MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	86.305
2932		SBC MASTER PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	403.957
2936		SBC MASTER PENSION TRUST SBC MASTER PENSION TRUST 208	CARDARELLI ANGELO	143.047

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
339		SBSA ENGINEERING INDUSTRIES PENSION FUND CARDARELLI ANGELO		293.300
299		SBSA ITF SANLAM GLOBAL EQUITY FUND FOUR CAPITAL PARTNERS LIMITED CARDARELLI ANGELO		73.826
1797		SCHLUMBERGER COMMON INVESTMENT FUND CARDARELLI ANGELO		124.638
3082		SCHRODER ADVANCED BETA GLOBAL EQUITY SMA CARDARELLI ANGELO		73.915
3034		SCHRODER DIVERSIFIED GROWTH FUND CARDARELLI ANGELO		847.686
3138		SCHRODER DIVERSIFIED GROWTH PORTFOLIO, L CARDARELLI ANGELO		25.268
3085		SCHRODER EUROPEAN ALPHA PLUS FUND CARDARELLI ANGELO		1.639.507
3286		SCHRODER EUROPEAN ALPHA PLUS FUND CARDARELLI ANGELO		2.375.799
3084		SCHRODER EUROPEAN FUND CARDARELLI ANGELO		752.862
3083		SCHRODER GLOBAL EQUITY INCOME FUND CARDARELLI ANGELO		219.331
3206		SCHRODER INCOME GROWTH FUND PLC CARDARELLI ANGELO		193.619
2763		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND CARDARELLI ANGELO		114.373
2764		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND CARDARELLI ANGELO		99.609
2768		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND CARDARELLI ANGELO		16.902
2769		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND CARDARELLI ANGELO		2.508.522
2770		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND CARDARELLI ANGELO		113.927
2771		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND CARDARELLI ANGELO		4.534.971
2773		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND CARDARELLI ANGELO		4.634.289
2774		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND CARDARELLI ANGELO		831.343
2776		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND CARDARELLI ANGELO		540.128
2777		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND CARDARELLI ANGELO		767.324
2781		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND CARDARELLI ANGELO		31.542
2785		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND CARDARELLI ANGELO		67.988

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3136		SCHRODER OPERS GLOBAL ALLOCATION PORTFOL	CARDARELLI ANGELO	34.914
3035		SCHRODERS DYNAMIC MULTI ASSET FUND	CARDARELLI ANGELO	44.606
2402		SCHWAB FUNDAMENTAL INTER LARGE COMP IN F	CARDARELLI ANGELO	574.936
891		SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY ETF	CARDARELLI ANGELO	663.041
890		SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF	CARDARELLI ANGELO	927.342
2358		SCHWAB INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	617.816
1725		SCOTTISH WID INV SOLS F ICVC - FDAMNTL LOW VOL IND GLO EQT F	CARDARELLI ANGELO	222.158
1726		SCOTTISH WIDOWS INV SOL F ICVC- FUNDAMENTAL INDEX GLB EQ F	CARDARELLI ANGELO	613.415
1674		SCOTTISH WIDOWS INV SOLUTIONS F ICVC- EUROPEAN (EX UK) EQ FD	CARDARELLI ANGELO	898.565
1671		SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTH INV F ICVC - EURO GROWTH F	CARDARELLI ANGELO	570.747
1672		SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTH INV FUNDS ICVC-GLOBAL GROW F	CARDARELLI ANGELO	286.700
52		SDA INTL EQUITY INDEX FD WORLD	CARDARELLI ANGELO	57.657
721		SDGE QUALIFIED NUCLEAR DECOM MISSIONING TRUST PARTNERSHIP	CARDARELLI ANGELO	12.696
1093		SEASONS SERIES TRUST INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	48.455
333		SECURITY EQUITY FUND - MSCI EAFE EQUAL WEIGHT FUND	CARDARELLI ANGELO	19.800
2403		SEI INSTITUTIONAL MANAGED TRUST MULTI-AS	CARDARELLI ANGELO	10.812
1385		SELECT INDEX SERIES	CARDARELLI ANGELO	142.775
662		SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	101.234
284		SEVENTH SWEDISH NATIONAL PENSION FUND - AP7 EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	2.195.900
2269		SG ACTIONS ENERGIE	CARDARELLI ANGELO	15
2274		SG ACTIONS EURO SELECTION	CARDARELLI ANGELO	840.487
2271		SG ACTIONS EURO VALUE	CARDARELLI ANGELO	327.051
2272		SG ACTIONS EUROPE	CARDARELLI ANGELO	26.560

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2270		SG ACTIONS EUROPE ISR	CARDARELLI ANGELO	40.782
2259		SG ACTIONS EUROPE MULTIGESTION	CARDARELLI ANGELO	19.891
2256		SG ACTIONS EUROPE SELECTION	CARDARELLI ANGELO	32.885
2247		SG ACTIONS INTERNATIONALES	CARDARELLI ANGELO	51.069
2273		SG ACTIONS MONDE	CARDARELLI ANGELO	468
2246		SG DIVERSIFIE ISR	CARDARELLI ANGELO	64.472
663		SHELL PENSION TRUST .	CARDARELLI ANGELO	134.431
664		SHELL PENSION TRUST .	CARDARELLI ANGELO	82.769
2972		SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	9.045
2973		SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	115.882
2802		SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE	CARDARELLI ANGELO	442
2735		SHINKO GLOBAL EQUITY INDEX MOTHER FUND	CARDARELLI ANGELO	6.538
136		SICAV AMUNDI ACTIONS EURO ISR	CARDARELLI ANGELO	17
132		SICAV AMUNDI SELECT EUROPE	CARDARELLI ANGELO	19
60		SIEFORE BANAMEX BASICA 2 SA DE CV	CARDARELLI ANGELO	105.347
61		SIEFORE BANAMEX BASICA 3 SA DE CV	CARDARELLI ANGELO	131.292
63		SIEFORE BANAMEX BASICA 4 SA DE CV	CARDARELLI ANGELO	144.415
3105		SIERRA TEMPLETON INTERNAT EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	158.649
1570		SIONNA CANADIAN BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	19.900
1147		SIONNA CANADIAN EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	33.745
1230		SIR DAVID TRENCH FUND FOR RECREATION	CARDARELLI ANGELO	2.264
731		SISTERS OF CHARITY OF LEAVENWORTH HEALTH SVCS CORP MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	20.764
730		SISTERS OF CHARITY OF LEAVENWORTH HEALTH SYSTEM MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	94.862

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
661		SMITHFIELD FOODS MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	33.161
660		SMITHFIELDS FOODS MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	21.187
2356		SONDERVERMOGEN MI_FONDS F22	CARDARELLI ANGELO	91.500
1475		SONOMA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	CARDARELLI ANGELO	90.568
1476		SONOMA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	CARDARELLI ANGELO	55.359
1271		SOUTH CALIF UTD FOOD & COMM WK UN & FOOD EMPL JOINT PENS TR F	CARDARELLI ANGELO	246.097
1796		SOUTHERN CALIF UN FOOD & COMM WORK UNIONS & DRUG EMPL PENS F	CARDARELLI ANGELO	30.187
659		SOUTHERN CALIFORNIA EDISON COMPANY RETIREMENT P	CARDARELLI ANGELO	137.658
720		SOUTHERN CALIFORNIA EDISON NUCLEAR FACILITIES CPUC DECOMMISSIONI	CARDARELLI ANGELO	60.448
2938		SOUTHERN COMPANY SYSTEM MASTER RETIREMEN	CARDARELLI ANGELO	593.895
856		SPARINVEST EUROPEAN VALUE	CARDARELLI ANGELO	35.605
857		SPARINVEST GLOBAL VALUE	CARDARELLI ANGELO	168.173
858		SPARINVEST POOL GLOBAL EQUITY	CARDARELLI ANGELO	152.505
1596		SPDR DJ EURO STOXX 50 ETF	CARDARELLI ANGELO	3.478.883
128		SPDR EUROPE PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	10
1545		SPDR MSCI ACWI EX-US ETF	CARDARELLI ANGELO	114.397
1108		SPDR MSCI ACWI IMI ETF	CARDARELLI ANGELO	3.039
1109		SPDR MSCI EAFE QUALITY MIX ETF	CARDARELLI ANGELO	764
1110		SPDR MSCI WORLD QUALITY MIX ETF	CARDARELLI ANGELO	310
1546		SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	CARDARELLI ANGELO	103.709
1083		SPDR S+P GLOBAL NATURAL RESOURCES ETF	CARDARELLI ANGELO	550.124
1547		SPDR S+P INTERNATIONAL ENERGY SECTOR ETF	CARDARELLI ANGELO	95.726
1732		SPDR S+P WORLD EX AUSTRALIA FUND	CARDARELLI ANGELO	8.690

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1595		SPDR STOXX EUROPE 50 ETF	CARDARELLI ANGELO	136.381
1327		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	511.233
1329		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	308.349
1331		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	221.586
1332		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	179.356
1336		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	124.452
1338		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	144.855
1339		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	4.527
1597		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	5.053.506
1599		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	2.185.325
1600		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	2.309.859
1601		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	86.907
1602		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	3.991
1604		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CARDARELLI ANGELO	335.358
1333		SSGA ACWI INTEGR ALPHA SELECT NON-LENDING QP COMMON TRUST F	CARDARELLI ANGELO	22.381
1340		SSGA ALL COUNTRY W EX-US INTEGR ALPHA SEL NON-LEND COMM TR F	CARDARELLI ANGELO	68.108
1330		SSGA EAFE INDEX PLUS NON-LENDING COMMON TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	11.515
1337		SSGA FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX NON-LENDING COMMON TR F	CARDARELLI ANGELO	111.252
1728		SSGA GLOBAL INDEX PLUS TRUST	CARDARELLI ANGELO	92.900
1737		SSGA GLOBAL MANAGED VOLATILITY ALPHA DSH TRUST	CARDARELLI ANGELO	24.065
2067		SSGA GROSS ROLL UP UNIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	61.895
1730		SSGA INTERNATIONAL EQUITIES INDEX TRUST	CARDARELLI ANGELO	143.704
1487		SSGA INTERNATIONAL STOCK SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	383.638

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1213		SSGA MSCI ACWI EX-USA INDEX NON-LENDING DAILY TRUST	CARDARELLI ANGELO	59.137
1575		SSGA MSCI EAFE INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	119.590
1341		SSGA MSCI EUROPE SCREENED INDEX NON-LENDING COMMON TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	230.724
1334		SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	91.402
1335		SSGA S+P GLB LARGEMIDCAP NAT RES INDEX NON-LEND QP COMM TR F	CARDARELLI ANGELO	162.383
1223		SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	39.034
1224		SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	1.214
1225		SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	157.541
1226		SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	1.877
1227		SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	221.798
1228		SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	181.675
1229		SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	27.297
1926		ST. JOSEPH HEALTH SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	8.414
433		ST. SPOORWEGPFDS MANDAAT BLACKROCK	CARDARELLI ANGELO	38.455
312		STANLIB FUNDS LIMITED STANDARD BANK HOUSE	CARDARELLI ANGELO	55.059
3296		STAR FUND	CARDARELLI ANGELO	1.500.000
1525		STATE BOSTON RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	70.787
1077		STATE FARM MUTUAL FUND TRUST, INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	51.888
865		STATE FARM VARIABLE PRODUCT TRUST, INTERNATIONAL EQ INDEX F	CARDARELLI ANGELO	57.493
1506		STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	CARDARELLI ANGELO	1.374.589
1507		STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	CARDARELLI ANGELO	101.371
2985		STATE OF CALIFORNIA MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	113.135
1531		STATE OF MINNESOTA	CARDARELLI ANGELO	628.516

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1532		STATE OF MINNESOTA	CARDARELLI ANGELO	26.948
1555		STATE OF NEBRASKA	CARDARELLI ANGELO	13.850
665		STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	148.421
666		STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	1.305.000
667		STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	145.000
668		STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	1.903.815
669		STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	149.550
3080		STATE OF WYOMING	CARDARELLI ANGELO	127.684
1740		STATE PUBLIC SECTOR SUPERANNUATION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	23.006
1741		STATE PUBLIC SECTOR SUPERANNUATION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	178.899
1742		STATE PUBLIC SECTOR SUPERANNUATION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	10.421
1743		STATE PUBLIC SECTOR SUPERANNUATION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	57.413
1345		STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	63.483
1346		STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	728.742
1347		STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	8.732
1348		STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	17.738
1349		STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	6.108
1350		STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	58.425
1351		STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	14.049
1352		STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	10.794
1353		STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	CARDARELLI ANGELO	11.882
1098		STATE STREET GLOBAL EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	22.166
1220		STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	437.874

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1232		STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	29.737
1233		STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	45.019
1234		STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	63.514
1673		STATE STREET TRUSTEES LTD ATF ABERDEEN CAPITAL TRUST	CARDARELLI ANGELO	58.289
2840		STATE SUPER FINANCIAL SERVICES AUSTRALIA LIMITED AS TRUSTEE FOR THE INT EQ SECT TRUST	CARDARELLI ANGELO	90.025
57		STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	1.059.801
1985		STATE UNIVERSITIES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	49.378
1804		STATES OF JERSEY COMMON INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	17.171
2649		STAUBLI 50 50 CREDIT MUTUEL FCPE	CARDARELLI ANGELO	5.000
2648		STAUBLI 80 20 CREDIT MUTUEL FCPE	CARDARELLI ANGELO	5.000
430		STG BPF VOOR HET LEVENSMID. BEDRIJF IPM	CARDARELLI ANGELO	216.303
432		STG PFDS AHOLD	CARDARELLI ANGELO	160.139
429		STG PFDS CORP EXPRESS MANDAAT ALLIANCE CAPITA	CARDARELLI ANGELO	15.894
431		STG PFDS V.D. GRAFISCHE	CARDARELLI ANGELO	843.897
2435		STICHT BEDRIJ MEDIA PNO	CARDARELLI ANGELO	58.600
2969		STICHTING ALGEMEEN PENSIOENFONDS PROVISU	CARDARELLI ANGELO	46.186
3039		STICHTING ASR BEWAARDER	CARDARELLI ANGELO	88.131
3265		STICHTING ASR BEWAARDER	CARDARELLI ANGELO	302.856
2089		STICHTING BEDRIJFST VOOR HET BEROEPSVERVOER OVER DE WEG	CARDARELLI ANGELO	497.927
2090		STICHTING BEDRIJFST VOOR HET BEROEPSVERVOER OVER DE WEG	CARDARELLI ANGELO	48.781
2091		STICHTING BEDRIJFST VOOR HET BEROEPSVERVOER OVER DE WEG	CARDARELLI ANGELO	54.490
2092		STICHTING BEDRIJFST VOOR HET BEROEPSVERVOER OVER DE WEG	CARDARELLI ANGELO	137.225
2093		STICHTING BEDRIJFST VOOR HET BEROEPSVERVOER OVER DE WEG	CARDARELLI ANGELO	125.103

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
832		STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL CARDARELLI ANGELO		3.654.216
833		STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL CARDARELLI ANGELO		3.397.760
835		STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL CARDARELLI ANGELO		736.800
836		STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL CARDARELLI ANGELO		2.356.281
837		STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL CARDARELLI ANGELO		295.637
838		STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL CARDARELLI ANGELO		392.177
2087		STICHTING DOUWE EGBERTS PENSIOENFONDS CARDARELLI ANGELO		89.853
426		STICHTING DOW PENSIOENFONDS CARDARELLI ANGELO		240.316
2022		STICHTING HEINEKEN PENSIOENFONDS CARDARELLI ANGELO		446.556
452		STICHTING MARS PENSIOENFONDS CARDARELLI ANGELO		10.498
834		STICHTING PENSIOENFONDS ABP CARDARELLI ANGELO		2.738.274
2088		STICHTING PENSIOENFONDS CAMPINA CARDARELLI ANGELO		25.240
400		STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING CARDARELLI ANGELO		243.211
2034		STICHTING PENSIOENFONDS IBM NEDERLAND CARDARELLI ANGELO		26.170
2096		STICHTING PENSIOENFONDS ING CARDARELLI ANGELO		300.194
434		STICHTING PENSIOENFONDS OPENBAAR VERVOER CARDARELLI ANGELO		18.419
2023		STICHTING PENSIOENFONDS SAGITTARIUS CARDARELLI ANGELO		96.036
350		STICHTING PENSIOENFONDS UNILEVER NEDERLAND PROGRESS CARDARELLI ANGELO		290.000
399		STICHTING PENSIOENFONDS UWV CARDARELLI ANGELO		299.019
366		STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMRO BANK N.V. CARDARELLI ANGELO		529.924
367		STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMRO BANK N.V. CARDARELLI ANGELO		180.710
368		STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMRO BANK N.V. CARDARELLI ANGELO		460.031
369		STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMRO BANK N.V. CARDARELLI ANGELO		297.324

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
305		STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE NEDERLANDSCHE BANK NV	CARDARELLI ANGELO	34.466
62		STICHTING PENSIOENFONDS VOOR DE GRADEMIR	CARDARELLI ANGELO	173.688
1709		STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	CARDARELLI ANGELO	427.083
385		STICHTING RABOBANK PENSIOENFONDS	CARDARELLI ANGELO	213.555
386		STICHTING RABOBANK PENSIOENFONDS	CARDARELLI ANGELO	1.089.443
2968		STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	CARDARELLI ANGELO	12.523
2970		STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	CARDARELLI ANGELO	146.731
1817		STRATEGIC INVESTMENT MANAGEMENT INTERNATIONAL EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	17.582
2029		STRATHCLYDE PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	1.833.843
120		STRUCTURA EQUITY GLOBAL RESTRUCTURING	CARDARELLI ANGELO	14.438
222		SUBSIDIZED SCHOOLS PROVIDENT FUND	CARDARELLI ANGELO	53.144
2583		SUEWE COFONDS	CARDARELLI ANGELO	50.000
1719		SUN LIFE ASSURANCE COMPANY OF CANADA (U.K.) LIMITED	CARDARELLI ANGELO	24.129
1720		SUN LIFE ASSURANCE COMPANY OF CANADA (U.K.) LIMITED	CARDARELLI ANGELO	235.323
1721		SUN LIFE ASSURANCE COMPANY OF CANADA (U.K.) LIMITED	CARDARELLI ANGELO	85.611
1722		SUN LIFE ASSURANCE COMPANY OF CANADA (U.K.) LIMITED	CARDARELLI ANGELO	333.558
3147		SUN LIFE MFS LOW VOLATILY INTERNATION	CARDARELLI ANGELO	13.825
1091		SUNAMERICA SERIES TRUST FOREIGN VALUE PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	907.015
1092		SUNAMERICA SERIES TRUST INT DIVERSIFIED EQ PTF	CARDARELLI ANGELO	110.465
1094		SUNAMERICA SERIES TRUST- SA BLACKROCK VCP GLO MUL ASSET PTF	CARDARELLI ANGELO	4.456
1235		SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	79.318
1745		SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	7.139
1746		SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	216.285

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1747		SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	143.423
2871		SUPER FUNDS MANAG CORP SOUTH AUSTRALIA	CARDARELLI ANGELO	481.124
2901		SUPERANNUATION FUNDS MANAGEMENT CORPORATION OF SOUTH AUSTRALIA	CARDARELLI ANGELO	57.709
1236		SUPERVALU INC. MASTER INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	10.618
2547		SVCO III FONDS	CARDARELLI ANGELO	15.000
3276		SWISS NATIONAL BANK	CARDARELLI ANGELO	16.910.512
2857		SWISS REINSURANCE COMPANY LTD	CARDARELLI ANGELO	398.191
2738		SWISSCANTO (LU) EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	85.000
2739		SWISSCANTO SMART CORE	CARDARELLI ANGELO	6.513
874		SYLVAN PARTNERS, LLC	CARDARELLI ANGELO	9.749
348		SYNGENTA UK PENSION FUND EUROPEAN REGIONAL CENTRE	CARDARELLI ANGELO	87.875
2653		Score saint Nicolas	CARDARELLI ANGELO	8.000
2946		T ROWE CONCENTRATED INTERNAT EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	241.734
2940		T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX	CARDARELLI ANGELO	93.447
2756		T. ROWE PRICE FUNDS SICAV	CARDARELLI ANGELO	196.826
2757		T. ROWE PRICE FUNDS SICAV	CARDARELLI ANGELO	709.452
3060		T. ROWE PRICE GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	3.056
2924		T. ROWE PRICE INT INC. EUROPEAN STOCK FU	CARDARELLI ANGELO	1.352.043
2927		T. ROWE PRICE INTERNATIONAL CONCENTRATED	CARDARELLI ANGELO	10.510
1074		TANGERINE BALANCED GROWTH PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	26.055
1072		TANGERINE BALANCED INCOME PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	4.672
1073		TANGERINE BALANCED PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	28.243
1075		TANGERINE EQUITY GROWTH PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	15.608

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1859		TANYA AND CHARLES BRANDES FOUNDATION	CARDARELLI ANGELO	9.800
670		TD EMERALD INTERNATIONAL EQUITYINDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	568.304
675		TD EUROPEAN INDEX FUND .	CARDARELLI ANGELO	18.940
676		TD INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	CARDARELLI ANGELO	1.116
673		TD INTERNATIONAL GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	326.018
671		TD RESOURCE FUND	CARDARELLI ANGELO	314.000
672		TD STRATEGIC YIELD FUND	CARDARELLI ANGELO	100.000
1242		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	CARDARELLI ANGELO	54.136
1248		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	CARDARELLI ANGELO	159.239
1249		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	CARDARELLI ANGELO	399.389
1250		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	CARDARELLI ANGELO	256.509
1251		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	CARDARELLI ANGELO	369.693
1582		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	CARDARELLI ANGELO	885.704
1583		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	CARDARELLI ANGELO	900.000
1584		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	CARDARELLI ANGELO	73.819
1585		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	CARDARELLI ANGELO	1.173.485
1586		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	CARDARELLI ANGELO	5.661
685		TEACHERS' RETIREMENT ALLOWANCESFUND	CARDARELLI ANGELO	33.240
2843		TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF NEW YORK	CARDARELLI ANGELO	72.892
1478		TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	CARDARELLI ANGELO	1.079.429
1479		TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	CARDARELLI ANGELO	362.914
1986		TEACHERS'S RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA	CARDARELLI ANGELO	165.627
738		TELEDYNE TECHNOLOGIES INC DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	9.190

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2863		TELSTRA SUPERANNUATION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	388.551
679		TELUS PENSIONS MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	137.772
2904		TEMPLETON EAFE DEVELOPED MARKETS FUND	CARDARELLI ANGELO	237.962
2856		TEMPLETON EX-JAPAN GLOBAL EQUITY FUND LT	CARDARELLI ANGELO	7.142
2921		TEMPLETON FOREIGN FUND	CARDARELLI ANGELO	4.133.610
2895		TEMPLETON GLOBAL EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	554.245
2887		TEMPLETON GLOBAL GROWTH FUND LIMITED	CARDARELLI ANGELO	116.123
251		TEMPLETON GLOBAL INVESTMENT TRUST-TEMPLETON GLOBAL BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	1.582.500
2923		TEMPLETON GLOBAL OPPORTUNITIES TRUST	CARDARELLI ANGELO	205.165
2884		TEMPLETON GLOBAL STOCK TRUST	CARDARELLI ANGELO	293.700
2885		TEMPLETON GLOBAL TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	90.375
2847		TEMPLETON GROWTH FUND II LIMITED	CARDARELLI ANGELO	5.332
2984		TEMPLETON GROWTH FUND INC.	CARDARELLI ANGELO	6.671.477
309		TEMPLETON GROWTH FUND ISS 88 FRANKLIN TEMPLETON	CARDARELLI ANGELO	129.563
2883		TEMPLETON GROWTH FUND, LTD.	CARDARELLI ANGELO	638.150
2925		TEMPLETON INSTITUTIONAL FUNDS - FOREIGN	CARDARELLI ANGELO	3.112.092
2930		TEMPLETON INSTITUTIONAL FUNDS - GLOBAL E	CARDARELLI ANGELO	184.797
2894		TEMPLETON INTERNATIONAL EQUITY TRUST	CARDARELLI ANGELO	209.548
3097		TEMPLETON INTERNATIONAL FOREIGN FUND	CARDARELLI ANGELO	797.810
2897		TEMPLETON INTERNATIONAL STOCK FUND	CARDARELLI ANGELO	421.942
2892		TEMPLETON INTERNATIONAL STOCK TRUST.	CARDARELLI ANGELO	159.021
2891		TEMPLETON MASTER TRUST - SERIES 1	CARDARELLI ANGELO	213.477
2890		TEMPLETON MASTER TRUST - SERIES 2	CARDARELLI ANGELO	27.821

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2947		TEMPLETON NVIT INTERNATIONAL VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	133.715
2920		TEMPLETON WORLD FUND	CARDARELLI ANGELO	3.695.594
1247		TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	96.292
690		TENNESSEE VALLEY AUTHORITY RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	29.878
684		TEXAS EDUCATION AGENCY .	CARDARELLI ANGELO	673.656
1139		TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	286.053
2971		TFL PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	626.657
931		THE ALLIANCEBERNSTEIN POOLING PTF - ALLIANCEB VOL MNGM PTF	CARDARELLI ANGELO	67.672
930		THE ALLIANCEBERNSTEIN POOLING PTF-ALLIANCEBR MULTASS REAL RTP	CARDARELLI ANGELO	8.206
268		THE BANK OF KOREA	CARDARELLI ANGELO	45.549
269		THE BANK OF KOREA	CARDARELLI ANGELO	111.184
270		THE BANK OF KOREA	CARDARELLI ANGELO	92.199
277		THE BANK OF KOREA	CARDARELLI ANGELO	86.395
280		THE BANK OF KOREA	CARDARELLI ANGELO	129.968
2977		THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	6.869
2001		THE BARING MULTI ASSET F, A SUBF BARING MULTI ASSET INV F	CARDARELLI ANGELO	20.790
495		THE BOARD OF PENSIONS OF THE PRESBYTERIAN CHURCH	CARDARELLI ANGELO	210.159
2869		THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT P	CARDARELLI ANGELO	919.951
2872		THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT P	CARDARELLI ANGELO	23.720
1034		THE BOEING COMPANY EMPLOYEE SAVINGS PLANS MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	115.191
3254		THE BOMBARDIER TRUST (UK)	CARDARELLI ANGELO	31.716
2975		THE BRITISH STEEL PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	473.621
518		THE CHRYSLER CANADA INC.CANADIAN MASTER TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	60.864

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
498		THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	CARDARELLI ANGELO	6.342
740		THE DUN AND BRADSTREET CORP DEFINED BENEFIT GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	18.796
2049		THE EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC	CARDARELLI ANGELO	1.035.495
1042		THE GABELLI GLOBAL UTILITY & INCOME TRUST	CARDARELLI ANGELO	1.000
908		THE GEORGE PUTNAM FUND OF BOSTON	CARDARELLI ANGELO	141.654
729		THE GEORGE WASHINGTON UNIVERSITY	CARDARELLI ANGELO	7.897
1843		THE GRAUSTEIN TRUSTS PARTNERSHIP	CARDARELLI ANGELO	1.093
1057		THE HARTFORD GLOBAL ALL- ASSET FUND	CARDARELLI ANGELO	10.560
1056		THE HARTFORD GLOBAL REAL ASSET FUND	CARDARELLI ANGELO	232.012
1052		THE HARTFORD INTERNATIONAL GROWTH FUND	CARDARELLI ANGELO	96.031
1053		THE HARTFORD INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND	CARDARELLI ANGELO	892.625
1055		THE HARTFORD INTERNATIONAL VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	1.012.453
558		THE HARTFORD ROMAN CATHOLIC DIOCESAN CORP RET PL	CARDARELLI ANGELO	1.215
1760		THE HEALTH FOUNDATION	CARDARELLI ANGELO	177.887
454		THE HEARST CORPORATION MASTER TRUST FOR PENSION E PROFIT SHARING	CARDARELLI ANGELO	35.438
2881		THE INVESTMENT COMPANY OF AMERICA	CARDARELLI ANGELO	14.538.061
1844		THE JBUT MASTER INVESTMENT PARTNERSHIP LLP	CARDARELLI ANGELO	5.836
1910		THE LEVERHULME TRUST	CARDARELLI ANGELO	16.409
1959		THE LILLY RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	40.768
576		THE MANUFACTURERS LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	146.897
453		THE MARS ASSOCIATES' RETIREMENTPLAN	CARDARELLI ANGELO	64.453
972		THE MASTER TR BK OF JP LTD ATF INVESCO DEV COUNT EQ INDEX M F	CARDARELLI ANGELO	257
3061		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN	CARDARELLI ANGELO	13.980

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2962		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	2.965.924
2963		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	2.971.186
2982		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	2.900.845
2359		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	12.000
2360		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	77.228
2374		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	40.348
2375		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	2.840
2376		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	7.964
2386		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	30.153
2394		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	4.206
2413		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	18.062
2419		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	14.000
2964		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD AS TRUSTEE FOR MUTB400045796	CARDARELLI ANGELO	2.954.336
2979		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR MUTB400045792	CARDARELLI ANGELO	3.007.995
942		THE MASTER TRUST BK OF JP LTD: HITACHI FOREIGN EQ INDEX MF	CARDARELLI ANGELO	52.596
974		THE MASTER TRUST BK OF JP RE F RUSSELL INV (JP) INTL EQUITY F	CARDARELLI ANGELO	62.540
462		THE MEDICAL CENTRE INSURANCE COMPANY LTD.	CARDARELLI ANGELO	24.940
860		THE METHODIST HOSPITAL	CARDARELLI ANGELO	82.735
1852		THE NEW YORK TIMES COMPANY PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	21.353
38		THE NOMURA TRUST AND BANKING CO LTD	CARDARELLI ANGELO	52.336
39		THE NOMURA TRUST AND BANKING CO LTD	CARDARELLI ANGELO	2.250
456		THE NORTH CAROLINA SUPPLEMENTAL RETIREMENT PLANS GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	437.537
1825		THE NORTHERN TRUST COMPANY SUB-ADVISED COLLECTIVE FUNDS TRUST	CARDARELLI ANGELO	294.850

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1826		THE NORTHERN TRUST COMPANY SUB-ADVISED COLLECTIVE FUNDS TRUST CARDARELLI ANGELO		359.081
1119		THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA CARDARELLI ANGELO		101.558
1120		THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA CARDARELLI ANGELO		110.671
1325		THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA CARDARELLI ANGELO		39.000
242		THE PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIOS INCDRYDEN ACTIVE ALLOCATION CARDARELLI ANGELO		4.558
1018		THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA CARDARELLI ANGELO		254.787
1019		THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA CARDARELLI ANGELO		1.671.272
1020		THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA CARDARELLI ANGELO		88.097
1021		THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA CARDARELLI ANGELO		99.226
1524		THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA CARDARELLI ANGELO		408.964
1983		THE REPRESENTATIVE CHURCH BODY CARDARELLI ANGELO		73.522
1474		THE RETIREMENT ANN PL FOR EMPL OF THE ARMY&AIR FORCE EX SERV CARDARELLI ANGELO		126.480
423		THE ROYAL BANK OF SCOTLAND GROUP PENSION FUND CARDARELLI ANGELO		1.198.291
424		THE ROYAL BANK OF SCOTLAND GROUP PENSION FUND CARDARELLI ANGELO		684.450
295		THE ROYAL BANK OF SCOTLAND PLC AS TRUSTEE OF BLACKROCK WORLDRESOURCES INCOME FU CARDARELLI ANGELO		41.169
1688		THE ROYAL BOROUGH OF GREENWICH PENSION FUND CARDARELLI ANGELO		24.259
2978		THE ROYAL BOROUGH OF WINDSOR AND MAIDENHEAD AS THEADMINISTERING AUTHORITY OF THE CARDARELLI ANGELO		336.449
542		THE ROYAL INST FOR THE ADVANCEMENT OF LEARNING MCGILL UNIVERSITY CARDARELLI ANGELO		9.639
519		THE STATE OF CONNECTICUT ACTINGTHROUGH ITS TREASURER CARDARELLI ANGELO		234.077
520		THE STATE OF CONNECTICUT ACTINGTHROUGH ITS TREASURER CARDARELLI ANGELO		422.774
521		THE STATE OF CONNECTICUT ACTINGTHROUGH ITS TREASURER CARDARELLI ANGELO		332.249
522		THE STATE OF CONNECTICUT ACTINGTHROUGH ITS TREASURER CARDARELLI ANGELO		38.379
2014		THE TM OVERSTONE UCITS EQUITY INCOME FUND CARDARELLI ANGELO		108.772

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1646		THE TRUSTEES OF AIRWAYS PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	103.155
1684		THE TRUSTEES OF AMEC STAFF PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	176.356
1662		THE TRUSTEES OF BP PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	645.070
2019		THE TRUSTEES OF CABLE & WIRELESS SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	75.850
1677		THE TRUSTEES OF CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	76.829
1647		THE TRUSTEES OF NEW AIRWAYS PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	16.785
1648		THE TRUSTEES OF NEW AIRWAYS PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	895.925
1718		THE TRUSTEES OF SAL PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	16.410
1675		THE TRUSTEES OF STAGECOACH GROUP PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	278.000
2018		THE TRUSTEES OF THE BT PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	152.310
1713		THE TRUSTEES OF THE CARNEGIE TRUST FOR UNI OF SCOTLAND	CARDARELLI ANGELO	127.430
2028		THE TRUSTEES OF THE CIVIL AVIATION AUTHORITY PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	161.224
1928		THE TRUSTEES OF THE HENRY SMITH CHARITY	CARDARELLI ANGELO	90.779
1715		THE TRUSTEES OF THE PHILLIPS 66 UK PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	17.744
2030		THE TRUSTESS OF IBM PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	98.527
1562		THE UNIVERSAL INST F INC - GLOBAL STRATEGIST PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	2.182
985		THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	10.864
986		THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	10.855
1289		THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II	CARDARELLI ANGELO	2.800
1291		THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II	CARDARELLI ANGELO	138.558
1292		THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II	CARDARELLI ANGELO	54.710
1591		THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II	CARDARELLI ANGELO	237.992
1574		THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COM ALPHA STRATEGIES PTF	CARDARELLI ANGELO	118.087

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1593		THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM TR F TR GLB RES EQ PTF	CARDARELLI ANGELO	10.624
1592		THE WELLINGTON TR CO, NAT ASS MULT COMM TR F TR, INT RES EQ F	CARDARELLI ANGELO	36.696
1286		THE WELLINGTON TR COM NATIONAL ASS MULT COLLECT INV F TRUST	CARDARELLI ANGELO	17.758
1287		THE WELLINGTON TR COM NATIONAL ASS MULT COLLECT INV F TRUST	CARDARELLI ANGELO	8.807
1288		THE WELLINGTON TR COM NATIONAL ASS MULT COLLECT INV F TRUST	CARDARELLI ANGELO	4.385
1589		THE WELLINGTON TR COM NATIONAL ASS MULT COLLECT INV F TRUST	CARDARELLI ANGELO	145.803
1590		THE WELLINGTON TR COM NATIONAL ASS MULT COLLECT INV F TRUST	CARDARELLI ANGELO	21.362
58		THREADNEEDLE (LUX	CARDARELLI ANGELO	17.457
1441		THRIFT SAVINGS PLAN	CARDARELLI ANGELO	6.924.427
1818		THYSSEN GLOBAL INVESTMENTS CORP	CARDARELLI ANGELO	12.035
989		TIAA-CREF FUNDS - ENHANCED INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	219.008
990		TIAA-CREF FUNDS - TIAA-CREF GLOBAL NATURAL RESOURCES FUND	CARDARELLI ANGELO	149.512
1070		TIFF INVESTMENT PROGRAM, INC - TIFF MULTI-ASSET FUND	CARDARELLI ANGELO	217.808
1512		TIIA-CREF INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	1.416.628
732		TIME WARNER CABLE PENSION PLANS MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	97.603
2588		TNCO FONDS	CARDARELLI ANGELO	20.000
1881		TORONTO TRANSIT COMMISSION PENSION FUND SOCIETY	CARDARELLI ANGELO	82.500
2244		TOUCHSTONE INTERNATIONAL	CARDARELLI ANGELO	56.291
975		TOYOTA MOTOR PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	29.211
1071		TRANSAMERICA AB DYNAMIC ALLOCATION VP	CARDARELLI ANGELO	10.808
1068		TRANSAMERICA INTERNATIONAL EQUITY	CARDARELLI ANGELO	1.864.900
1538		TRANSAMERICA INTERNATIONAL EQUITY OPPORTUNITIES	CARDARELLI ANGELO	323.228
1069		TRANSAMERICA JPMORGAN TACTICAL ALLOCATION VP	CARDARELLI ANGELO	1.256

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
34		TRANSAMERICA LIFE INSURANCE COMPANY CARDARELLI ANGELO		56.527
1542		TRANSAMERICA MFS INTERNATIONAL EQUITY VP CARDARELLI ANGELO		141.992
1540		TRANSAMERICA TS+W INTERNATIONAL EQUITY VP CARDARELLI ANGELO		82.496
614		TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED CARDARELLI ANGELO		883.934
615		TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED CARDARELLI ANGELO		740.404
616		TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED CARDARELLI ANGELO		34.928
617		TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED CARDARELLI ANGELO		1.020.600
618		TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED CARDARELLI ANGELO		2.208.988
619		TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED CARDARELLI ANGELO		700.827
1929		TRINITY COLLEGE CAMBRIDGE CARDARELLI ANGELO		18.034
2238		TRUST & CUSTODY SERV CARDARELLI ANGELO		165.900
3263		TRUST & CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUM CARDARELLI ANGELO		90.845
2236		TRUST AND CUSTODY SERV CARDARELLI ANGELO		1.526
3046		TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIMITED CARDARELLI ANGELO		44.644
3047		TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIMITED CARDARELLI ANGELO		119.150
3089		TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIMITED CARDARELLI ANGELO		102.278
3090		TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIMITED CARDARELLI ANGELO		193.698
3091		TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIMITED CARDARELLI ANGELO		21.720
3259		TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD CARDARELLI ANGELO		156.251
3260		TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD CARDARELLI ANGELO		44.825
3261		TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD CARDARELLI ANGELO		14.943
3262		TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD CARDARELLI ANGELO		208.473
1473		TRUST FOR RETIR MED, DENT & LIFE INS ARMY&AIR FORCE EXCH CARDARELLI ANGELO		77.682

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1664		TRUSTEES OF KINGFISHER PENSION SCHEME CARDARELLI ANGELO		23.265
1716		TRUSTEES OF ROYAL INSURANCE GROUP PENSION SCHEME CARDARELLI ANGELO		29.967
579		TRUSTEES OF THE ESTATE OF BERNICE PAUAHIBISHOP DBA KAMAHAMEHA SCHOOLS CARDARELLI ANGELO		34.548
572		TS&W COLLECTIVE INVESTMENT TR TS&W INTL LARGE CAP EQUITY TRUST CARDARELLI ANGELO		209.700
1930		TYCO ELECTRONICS DEFINED BENEFIT PLANS MASTER TRUST CARDARELLI ANGELO		14.897
999		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST CARDARELLI ANGELO		16.420
1000		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST CARDARELLI ANGELO		8.841
1035		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST CARDARELLI ANGELO		45.449
1036		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST CARDARELLI ANGELO		25.638
1037		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST CARDARELLI ANGELO		13.040
1045		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST CARDARELLI ANGELO		29.915
1046		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST CARDARELLI ANGELO		17.218
1272		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST CARDARELLI ANGELO		125.148
1273		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST CARDARELLI ANGELO		120.740
1274		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST CARDARELLI ANGELO		119.137
1275		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST CARDARELLI ANGELO		179.331
1276		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST CARDARELLI ANGELO		69.267
1277		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST CARDARELLI ANGELO		193.892
2257		UF 6 A ACT CARDARELLI ANGELO		65.000
580		UFCW CONSOLIDATED PENSION FUND CARDARELLI ANGELO		795
3242		UKA-FONDS CARDARELLI ANGELO		49.000
698		UMC BENEFIT BOARD, INC CARDARELLI ANGELO		53.800
3275		UNION BANCAIRE PRIVEE CARDARELLI ANGELO		28.335

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3274		UNION BANCAIRE PRIVEE EUROPE SA	CARDARELLI ANGELO	1.034.875
2436		UNION GENERALE DE RETRAITE DES CADRES	CARDARELLI ANGELO	1.778
2434		UNION GENERALE DE RETRAITE/REPARTIT.	CARDARELLI ANGELO	26.259
272		UNIPENSION INVEST FMBA EUROPÆISKE AKTIER	CARDARELLI ANGELO	380.668
1838		UNIT NAT RELIEF AND WORKS AG FOR PALEST REF IN THE NEAR EAST	CARDARELLI ANGELO	12.430
1799		UNITED FOOD AND COMM WORK UNION LOCAL 152 RET MEAT PENS PL	CARDARELLI ANGELO	17.488
1835		UNITED NATIONS, ON BEHALF OF UNITED NATIONS UNIVERSITY END F	CARDARELLI ANGELO	36.000
700		UNITED TECHNOLOGIES CORP. MASTER RETIREMENT TR	CARDARELLI ANGELO	46.266
701		UNITED TECHNOLOGIES CORP. MASTER RETIREMENT TR	CARDARELLI ANGELO	77.025
984		UNITED TECHNOLOGIES CORPORATION EMPLOYEE SAVINGS PLAN	CARDARELLI ANGELO	171.442
784		UNIVERS CNP 1	CARDARELLI ANGELO	121.348
1566		UNIVERSAL INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	62.600
355		UNIVERSAL SHIPOWNERS MARINE INSURANCE ASSOCIATION LIMITED	CARDARELLI ANGELO	16.894
2742		UNIVERSE THE CMI GLOBAL NETWORK FUND	CARDARELLI ANGELO	475.846
699		UNIVERSITY OF PITTSBURGH MEDICAL CENTER SYSTE	CARDARELLI ANGELO	32.136
2098		UNIVEST	CARDARELLI ANGELO	89.377
639		UPMC BASIC RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	CARDARELLI ANGELO	18.435
696		UPS GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	40.365
697		UPS GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	16.092
900		US RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	4.192
926		USAA INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	979.258
927		USAA INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	491.087
1987		UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	CARDARELLI ANGELO	370.368

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
224		VALERO ENERGY CORPORATION PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	152.918
126		VALIANT AKTIEN EUROP	CARDARELLI ANGELO	45.689
1527		VALIC COMPANY I - FOREIGN VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	524.979
1529		VALIC COMPANY I - GLOBAL STRATEGY FUND	CARDARELLI ANGELO	177.112
1526		VALIC COMPANY I - INTERNATIONAL EQUITIES FUND	CARDARELLI ANGELO	192.018
1528		VALIC COMPANY I-INTERNATIONAL GROWTH I FUND	CARDARELLI ANGELO	57.014
2697		VALOR ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	40.000
1854		VALUEQUEST PARTNERS LLC	CARDARELLI ANGELO	16.695
1988		VAN ANDEL INSTITUTE	CARDARELLI ANGELO	23.938
1280		VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQT IND POOLED FUND	CARDARELLI ANGELO	4.185
2368		VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	9.420.248
2390		VANGUARD ENERGY FUND	CARDARELLI ANGELO	235.939
2367		VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	5.411.220
2983		VANGUARD FID COMPANY EUROPEAN STOCK INDE	CARDARELLI ANGELO	154.009
2389		VANGUARD FTSE ALL-WORLD EX US INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	3.361.138
1279		VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	CARDARELLI ANGELO	7.354
1278		VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	CARDARELLI ANGELO	25.347
1283		VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE INDEX ETF	CARDARELLI ANGELO	4.360
2398		VANGUARD FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	65.566
2404		VANGUARD FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	53.762
2405		VANGUARD FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	167.666
2414		VANGUARD FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	106.995
2415		VANGUARD FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	4.389

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
411		VANGUARD INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND YIELD INDEX FUND CARDARELLI ANGELO		10.216
2889		VANGUARD INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND CARDARELLI ANGELO		741.486
1724		VANGUARD INV F ICVC-VANGUARD FTSE DEV EUROPE EX-UK EQ INDEX F CARDARELLI ANGELO		566.481
1723		VANGUARD INV FDS ICVC-VANG FTSE DEV WOR LD EX - UK EQT IND FD CARDARELLI ANGELO		238.802
2788		VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC CARDARELLI ANGELO		2
2789		VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC CARDARELLI ANGELO		122.652
2790		VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC CARDARELLI ANGELO		108.549
2791		VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC CARDARELLI ANGELO		17.806
1282		VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND CARDARELLI ANGELO		68.917
1284		VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND CARDARELLI ANGELO		49.038
1285		VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND CARDARELLI ANGELO		17.781
1281		VANGUARD INVESTMENTS II COMMON CONTRACTUAL FUND CARDARELLI ANGELO		49.878
2980		VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX CARDARELLI ANGELO		25.807.600
2387		VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND CARDARELLI ANGELO		499.743
2954		VANTAGEPOINT INTERNATIONAL FUND CARDARELLI ANGELO		914.195
2929		VANTAGEPOINT OVERSEAS EQUITY INDEX FUND CARDARELLI ANGELO		84.408
3037		VAR INSURANCE PRODUCTS FUND OVERSEAS POR CARDARELLI ANGELO		169.000
3116		VARIABLE PORTFOLIO-DFA INTER.VALUE FUND CARDARELLI ANGELO		826.848
724		VEBA PARTNERSHIP N LP . CARDARELLI ANGELO		54.419
2084		VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEEUROPA INDEKS 1 CARDARELLI ANGELO		197.620
2083		VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL INDEX 1 CARDARELLI ANGELO		308.362
3122		VERMONT PENSION INVESTMENT COMMITTE CARDARELLI ANGELO		230.256
225		VICTORIAN SUPERANNUATION FUND CARDARELLI ANGELO		139.207

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
231		VICTORIAN SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	46.071
75		VICTORY CAPITAL INTERNATIONAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	7.818
104		VICTORY GLOBAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	10.001
810		VILLIERS ALTO	CARDARELLI ANGELO	35.033
703		VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM .	CARDARELLI ANGELO	26.566
704		VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM .	CARDARELLI ANGELO	260.836
705		VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM .	CARDARELLI ANGELO	356.793
761		VOCATION MARCHE ARIANESPACE CONSEIL DE SURVEILLANCE DU FCP	CARDARELLI ANGELO	2.625
1774		VOL EMPL BEN ASS OF THE NON-REPR EMPL OF SOUT CAL EDISON CO	CARDARELLI ANGELO	4.325
271		VOYA EURO STOXX 50INDEX PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	567.637
238		VOYA GLOBAL EQUITY DIVIDEND ANDPREMIUM OPPORTUNITY FUND	CARDARELLI ANGELO	532.987
243		VOYA INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND EQUITY INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	9.922
264		VOYA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	267.724
256		VY TEMPLETON FOREIGN EQUITY PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	680.187
221		VY TEMPLETON GLOBAL GROWTH PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	115.691
3183		Veritas Global Equity Income Fund	CARDARELLI ANGELO	4.220.000
1304		WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	1.004.969
1305		WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	2.244.064
1306		WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	72.313
2417		WELL TC NAM CONTRARIAN VALUE PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	113.448
2408		WELLING TRUST COMP NAT ASSOC MULITP COMM	CARDARELLI ANGELO	1.541.734
76		WELLINGTON GL RES EQ PTFO ATTN SIJIA CHEN MACQUARIE INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED	CARDARELLI ANGELO	7.177
2383		WELLINGTON MANAGEMENT PORTFOLIOS (LUX) IV SICAV-FIS-GL MULT-AS TARRET PF	CARDARELLI ANGELO	6.649

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2380		WELLINGTON MANAGNT PORTFOLIOS GLOB RESEA	CARDARELLI ANGELO	61.226
1573		WELLINGTON MGMT PTF KY-DIVERSIFIED INFLATION HEDGES PTF-Q INV	CARDARELLI ANGELO	158.546
1290		WELLINGTON TR CO, NAT ASS M. COMM.TR.FDS TR GL. NAT RES. PTF	CARDARELLI ANGELO	533.931
2396		WELLINGTON TRUST COMP COMM TRUST INT OPP	CARDARELLI ANGELO	152.532
564		WELLMARK INC. .	CARDARELLI ANGELO	45.238
565		WELLMARK OF SOUTH DAKOTA INC .	CARDARELLI ANGELO	20.920
1298		WELLS FARGO ADVANTAGE INFLATION-PROTECTED BOND PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	32.056
1300		WELLS FARGO ALTERNATIVE STRATEGIES FUND	CARDARELLI ANGELO	7.302
278		WELLS FARGO AND CO CASH BALANCEPLAN	CARDARELLI ANGELO	345.219
279		WELLS FARGO AND CO CASH BALANCEPLAN	CARDARELLI ANGELO	32.497
1293		WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR	CARDARELLI ANGELO	61.601
1295		WELLS FARGO DIVERSIFIED INTERNATIONAL FUND	CARDARELLI ANGELO	59.912
887		WELLS FARGO GLOBAL DIVIDEND OPPORTUNITY FUND	CARDARELLI ANGELO	50.000
1299		WELLS FARGO GLOBAL LONG/SHORT FUND	CARDARELLI ANGELO	10.356
1296		WELLS FARGO INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	706.721
1294		WELLS FARGO VT INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	520.255
1297		WELLS FARGOMASTER TRUST DIVERSIFIED STOCK PORTFOLIO	CARDARELLI ANGELO	247.150
1482		WESTERN METAL INDUSTRY PENSION	CARDARELLI ANGELO	60.342
3142		WESTMINSTER ARTEMIS GLOBAL ENERGY FUND	CARDARELLI ANGELO	106.581
1738		WESTPAC INTERNATIONAL SHARE INDEX TRUST	CARDARELLI ANGELO	123.345
823		WHEATON COLLEGE TRUST COMPANY, N.A AS TRUSTEE OF THE WHEATON	CARDARELLI ANGELO	45.425
2024		WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	73.789
2025		WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	54.970

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2624		WHOLESALE GLOBAL EQUITY INDEX FUND CARDARELLI ANGELO		14.843
3219		WHOLESALE UNIT TRUST GLOBAL SHARES F 3 CARDARELLI ANGELO		13.294
2635		WHOLESALE UNIT TRUST MSCI GLOB INDEX SHS CARDARELLI ANGELO		63.144
867		WILLIAM BEAUMONT HOSPITAL CARDARELLI ANGELO		7.980
866		WILLIAM BEAUMONT HOSPITAL EMPLOYEES' RETIREMENT PLAN CARDARELLI ANGELO		14.068
303		WILMINGTON MULTI-MANAGER INTERNATIONAL FUND CARDARELLI ANGELO		12.627
1302		WILMINGTON TRUST RETIREMENT AND INST SER CO COLLECTIVE INV TR CARDARELLI ANGELO		136.400
361		WILSHIRE INSTITUTIONAL MASTER FUND SPC CARDARELLI ANGELO		2.300
1819		WINDWISE SEEDING FUND SPC, LTD CARDARELLI ANGELO		7.117
1777		WISCONSIN PUBLIC SERVICE CORPORATION MASTER WELFARE BENEFIT TR CARDARELLI ANGELO		31.900
1309		WISDOMTREE DEFA EQUITY INCOME FUND CARDARELLI ANGELO		242.479
1307		WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED EUROPE EQUITY FUND CARDARELLI ANGELO		9.714
1308		WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTRNL EQUITY FUND CARDARELLI ANGELO		122.051
1316		WISDOMTREE EUROPE LOCAL RECOVERY FUND CARDARELLI ANGELO		2.145
1317		WISDOMTREE GLOBAL EX-U.S. HEDGED DIVIDEND FUND CARDARELLI ANGELO		1.500
1311		WISDOMTREE GLOBAL HIGH DIVIDEND FUND CARDARELLI ANGELO		17.623
1312		WISDOMTREE GLOBAL NATURAL RESOURCES FUND CARDARELLI ANGELO		18.217
1313		WISDOMTREE INTERNATIONAL DIVIDEND EX-FINANCIALS FUND CARDARELLI ANGELO		306.786
1310		WISDOMTREE INTERNATIONAL EQUITY FUND CARDARELLI ANGELO		332.123
1315		WISDOMTREE INTERNATIONAL HEDGED EQUITY FUND CARDARELLI ANGELO		2.378
1314		WISDOMTREE INTERNATIONAL LARGE CAP DIVIDEND FUND CARDARELLI ANGELO		271.581
1301		WISDOMTREE ISSUER PUBLIC LIMITED COMPANY CARDARELLI ANGELO		61.526
2505		WITAN INVESTMENT TRUST PLC CARDARELLI ANGELO		49.200

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2506		WITAN INVESTMENT TRUST PLC	CARDARELLI ANGELO	229.000
1880		WM KNIGHT	CARDARELLI ANGELO	7.729
260		WM POOL EQUITIES TRUST NO 20	CARDARELLI ANGELO	267.975
316		WM POOL EQUITIES TRUST NO. 40	CARDARELLI ANGELO	2.206
407		WM POOL-EQUITIES TRUST NO. 75	CARDARELLI ANGELO	73.407
1460		WORLD ALPHA TILTS NON-LENDABLE FUND B	CARDARELLI ANGELO	1.369
1605		WORLD INDEX OLUS SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	35.164
2351		WORLDVIEW INVESTMENT FUND EUROPE CORE EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	63.600
2870		WSSP INTERNATIONAL EQUITIES TRUST	CARDARELLI ANGELO	30.986
1829		WYOMING RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	48.336
1830		WYOMING RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	35.320
1831		WYOMING RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	14.831
1832		WYOMING RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	43.713
2619		henderson gartmore fund	CARDARELLI ANGELO	2.252.304
3300		MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DI STEFANO STEFANO		157.552.137
2305		BANK OF NEW YORK MELLON ADR D.	CARDARELLI ANGELO	43.285.252

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Favorevoli

	SCHEDA VPC	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
Riepilogo favorevoli				
TOTALE FAVOREVOLI	n°	2.890 azionisti per n°		2.073.859.390 Azioni 96,76339 % delle azioni presenti
di cui				
IN PROPRIO	n°	11 azionisti per n°		25.749 Azioni 0,00120 % delle azioni presenti
PER DELEGA	n°	2.879 azionisti per n°		2.073.833.641 Azioni 96,76219 % delle azioni presenti

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Contrari

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2326	ADINOLFI VINCENZO		70.000
3301	BAIETTA MAURIZIO		962
7	CHIURAZZI LUIGI		3.000
105	DORI CARLO		1.330
2321	FAZIO ALFREDO		2
2104	MARINO TOMMASO		1
106	ROSATI GIUSEPPINA	DORI CARLO	1.330
208	A.A.-DEXIA ISR	CARDARELLI ANGELO	50.641
206	AA FORTIS TACTIQUE	CARDARELLI ANGELO	117.852
376	ACHMEA PENSIOEN-EN LEVENSVERZEKERINGEN N.V.	CARDARELLI ANGELO	13.391
374	ACHMEA REINSURANCE COMPANY N.V.	CARDARELLI ANGELO	6.787
370	ACHMEA SCHADEVERZEKERINGEN N.V.	CARDARELLI ANGELO	13.472
945	ALASKA ELECTRICAL PENSION PLAN	CARDARELLI ANGELO	86.087
2249	ARRCO LONG TERME	CARDARELLI ANGELO	70.517
3267	ASR Euro Aandelen Pool	CARDARELLI ANGELO	261.923
3266	ASR Europese Aandelen Pool	CARDARELLI ANGELO	52.425
25	AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL INDEX TRACKING FUND	CARDARELLI ANGELO	45.924
3235	AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	143.188
3236	AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	129.498
3237	AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	92.347
3240	AVIVA LIFE AND PENSIONS UK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	106.592
3241	AVIVA LIFE AND PENSIONS UK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	73.298
2595	BAYVK A4 FONDS	CARDARELLI ANGELO	22.883
2596	BAYVK G1 BVK INDEX	CARDARELLI ANGELO	159.633
2594	BAYVK G2 FONDS	CARDARELLI ANGELO	238.611
2241	BBH TRUSTEE SERVICES	CARDARELLI ANGELO	4.980

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Contrari

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2253	BNP PAM	CARDARELLI ANGELO	347.259
2612	BNP PARIBAS A FUND	CARDARELLI ANGELO	49.441
207	BNP PARIBAS APOLLINE ACTIONS EURO	CARDARELLI ANGELO	266.969
2606	BNP PARIBAS B INVEST	CARDARELLI ANGELO	10.909
2607	BNP PARIBAS B INVEST	CARDARELLI ANGELO	13.794
2604	BNP PARIBAS B PENSION BALANCED	CARDARELLI ANGELO	118.242
2617	BNP PARIBAS B PENSION BALANCED	CARDARELLI ANGELO	689.615
2605	BNP PARIBAS B PENSION STABILITY	CARDARELLI ANGELO	48.393
2433	BNP PARIBAS FLOREAL 30	CARDARELLI ANGELO	57.774
2432	BNP PARIBAS FLOREAL 70	CARDARELLI ANGELO	61.437
2608	BNP PARIBAS FUND I	CARDARELLI ANGELO	312.352
2609	BNP PARIBAS FUND III NV	CARDARELLI ANGELO	4.354
2616	BNP PARIBAS FUND III NV	CARDARELLI ANGELO	1.229
2461	BNP PARIBAS INDICE EURO	CARDARELLI ANGELO	506.705
2600	BNP PARIBAS L1	CARDARELLI ANGELO	24.880
2601	BNP PARIBAS L1	CARDARELLI ANGELO	623.130
2602	BNP PARIBAS L1	CARDARELLI ANGELO	937.878
2610	BNP PARIBAS L1	CARDARELLI ANGELO	734.065
2611	BNP PARIBAS L1	CARDARELLI ANGELO	55.431
2613	BNP PARIBAS L1	CARDARELLI ANGELO	127.799
435	BPL	CARDARELLI ANGELO	1.153.143
3148	BRITISH COLUMBIA INV.MAN.CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	124.098
3149	BRITISH COLUMBIA INV.MAN.CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	135.522
3150	BRITISH COLUMBIA INV.MAN.CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	1.118.791
3151	BRITISH COLUMBIA INV.MAN.CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	581.121
2879	BT WHOLESALE MULTI MANAG INTL SHARE FUND	CARDARELLI ANGELO	63.476

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Contrari

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3066	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND	CARDARELLI ANGELO	81.839
2473	CAMGESTION DEEP VALUE	CARDARELLI ANGELO	275.747
3298	CANDRIAM EQUITIES B SA	CARDARELLI ANGELO	30.689
2745	CANDRIAM EQUITIES L	CARDARELLI ANGELO	197.346
2746	CANDRIAM FUND	CARDARELLI ANGELO	40.067
2744	CANDRIAM SRI	CARDARELLI ANGELO	12.498
2953	CHURCH COMMISSIONERS FOR ENGLAND	CARDARELLI ANGELO	13.393
2020	CHURCH OF ENGLAND INVESTMENT FUND FOR PENSIONS	CARDARELLI ANGELO	54.052
179	CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	35.261
180	CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	210.616
181	CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	4.125.000
182	CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	533.546
183	CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	20.678
184	CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	1.189.898
185	CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	64.000
186	CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	52.220
187	CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	153.406
188	CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	41.755
189	CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	4.257.206
190	CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	29.155
191	CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	736.181
192	CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	24.145
193	CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	58.945
194	CNP ASSURANCES SA	CARDARELLI ANGELO	8.126
2472	CONTI FLEXIBLE	CARDARELLI ANGELO	26.919
581	COUNTY OF LOS ANGELES SAVINGS PLAND THRIFT PLAN	CARDARELLI ANGELO	56.744

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Contrari

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
3208	CPR AM	CARDARELLI ANGELO	374.770
2540	DEKA MASTER HAEK I	CARDARELLI ANGELO	65.873
2541	DEKA MASTER HAEK I	CARDARELLI ANGELO	139.182
3297	DEXIA PENSION FUND DEXIA ASSET MANAGEMEN	CARDARELLI ANGELO	56.073
1698	EAST RIDING PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	120.000
544	ELECTRICAL WORKERS LOCAL 26 PENSION TRUST FUND	CARDARELLI ANGELO	91.700
2463	FCP AIR FRANCE IFC2	CARDARELLI ANGELO	5.592
2466	FCP BNP PARIBAS ACTIONS EUROLAND	CARDARELLI ANGELO	317.550
2467	FCP BNP PARIBAS ACTIONS EUROPE	CARDARELLI ANGELO	10.909
2449	FCP BNP PARIBAS BEST SELECTION EURO	CARDARELLI ANGELO	173.630
2476	FCP BNPP ACTIONS EUROLAND	CARDARELLI ANGELO	851.872
2480	FCP CAMGEST VALEURS EURO	CARDARELLI ANGELO	269.714
210	FCP CARPIMKO EUROPE	CARDARELLI ANGELO	121.242
2484	FCP DIVERS D&O CAMGEST	CARDARELLI ANGELO	49.000
2504	FCP ERAFP ACT EUR5 RO	CARDARELLI ANGELO	720.000
2470	FCP FIMA FRANCE PME	CARDARELLI ANGELO	25.436
2483	FCP GERISO	CARDARELLI ANGELO	8.847
205	FCP HAMELIN DIVERSIFIE FLEX II	CARDARELLI ANGELO	9.323
2468	FCP NF GALILEE	CARDARELLI ANGELO	64.370
209	FCP PHARMA PARFRANCE	CARDARELLI ANGELO	199.722
2455	FCP REGARD SEL.ACT EURO.	CARDARELLI ANGELO	210.000
2447	FCP REUNICA FORTIS	CARDARELLI ANGELO	149.380
2474	FCP UBS F EURO OPPORT UNCON PEA EUR	CARDARELLI ANGELO	34.443
2464	FCPE GPE FMC FCE DIV BNP	CARDARELLI ANGELO	2.612
2482	FCPE HORIZON EP. ACTION	CARDARELLI ANGELO	14.000
2465	FCPE LIMACTIF	CARDARELLI ANGELO	3.024

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Contrari

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2254	FCPE TOTAL DIV A DOM ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	112.358
2377	FIDELITY FUNDS SICAV	CARDARELLI ANGELO	6.236.667
2378	FIDELITY FUNDS SICAV	CARDARELLI ANGELO	278.354
547	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	CARDARELLI ANGELO	49.776
548	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	CARDARELLI ANGELO	120.264
549	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	CARDARELLI ANGELO	1.404.621
550	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	CARDARELLI ANGELO	393.626
551	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	CARDARELLI ANGELO	1.109.358
497	FLORIDA STATE BOARD OF ADMINISTRATION	CARDARELLI ANGELO	24.470
92	FOCUSED SICAV GLOBAL EQUITY STRATEGY (USD)	CARDARELLI ANGELO	13.246
3036	FOREIGN AND COLONIAL INVESTMENT TRUST PL	CARDARELLI ANGELO	363.102
1691	FRIENDS LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	161.227
1692	FRIENDS LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	33.996
1693	FRIENDS LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	3.204
1694	FRIENDS LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	5.799
1695	FRIENDS LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	5.094
1696	FRIENDS LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	3.558
1697	FRIENDS LIFE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	3.136
2599	GA FUND L	CARDARELLI ANGELO	5.037
2354	HELABA INVEST KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH	CARDARELLI ANGELO	45.800
204	IBM FRANCE	CARDARELLI ANGELO	56.000
195	INVESTISSEMENT TRESOR VIE	CARDARELLI ANGELO	27.360
3041	KAPITALFORENINGEN ISTITUTIONEL INVESTOR EUROPAELSKA AKTIER	CARDARELLI ANGELO	517.555
3042	KAPITFORENI INSTIT INVEST GLOBALE AKTIER	CARDARELLI ANGELO	42.149
196	LA BANQUE POSTALE DE PREVOYANCE	CARDARELLI ANGELO	137.000
609	LOCAL NO 8 IBEW RETIREMENT PLANAND TRUST	CARDARELLI ANGELO	37.011

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Contrari

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2038	MERSEYSIDE PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	100.000
2603	METROPOLITAN RENTASTRO	CARDARELLI ANGELO	213.987
1259	METZLER INVESTMENT GMBH FOR MI-FONDS 415	CARDARELLI ANGELO	21.650
1260	METZLER INVESTMENT GMBH FOR MI-FONDS 415	CARDARELLI ANGELO	46.981
1261	METZLER INVESTMENT GMBH FOR MI-FONDS 415	CARDARELLI ANGELO	164.762
1262	METZLER INVESTMENT GMBH FOR MI-FONDS 415	CARDARELLI ANGELO	130.093
3030	MI-FONDS 368	CARDARELLI ANGELO	83.413
3032	MI-FONDS 391	CARDARELLI ANGELO	19.089
3031	MI-FONDS 392	CARDARELLI ANGELO	43.745
421	MI-FONDS K10	CARDARELLI ANGELO	54.837
422	MI-FONDS K12	CARDARELLI ANGELO	46.355
398	MINISTRY OF FINANCE OF THE REPUBLIC OF KAZAKHST	CARDARELLI ANGELO	39.099
261	MLC LIMITED	CARDARELLI ANGELO	915
262	MLC LIMITED	CARDARELLI ANGELO	3.526
2481	NAVARRRE INVESTISSEMENT	CARDARELLI ANGELO	5.323
3258	NIGOSC ADMINISTERS NILG PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	133.048
1594	NORFOLK COUNTY RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	26.558
1681	NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	237.905
1682	NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	157.102
2614	PARVEST	CARDARELLI ANGELO	268.864
2615	PARVEST	CARDARELLI ANGELO	1.703.260
2618	PARVEST	CARDARELLI ANGELO	495.928
1201	PEOPLE'S BANK OF CHINA	CARDARELLI ANGELO	1.563.635
197	PREVIPOSTE	CARDARELLI ANGELO	49.117
198	PREVIPOSTE	CARDARELLI ANGELO	133.206
199	PREVIPOSTE	CARDARELLI ANGELO	70.350

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Contrari

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2456	REGARD ACTIONS DEVELOPPEMENT DURABLE	CARDARELLI ANGELO	200.000
352	RIVER AND MERCANTILE DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND	CARDARELLI ANGELO	3.900
334	RIVER AND MERCANTILE WORLD RECOVERY FUND	CARDARELLI ANGELO	73.000
2479	SICAV UBS F OPP MONDE 10	CARDARELLI ANGELO	6.858
2974	SOMERSET COUNTY COUNCIL PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	61.945
3182	SOUTH YORKSHIRE PENSIONS AUTHORITY	CARDARELLI ANGELO	385.000
438	STG BEDRIJFSTAKPFDS V H	CARDARELLI ANGELO	31.132
439	STG BPF VD DETAILHANDEL MND BLACKROCK MSCI EMEA	CARDARELLI ANGELO	417.057
436	STG PFDS ACHMEA MANDAAT BLACKROCK	CARDARELLI ANGELO	126.611
375	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR HET SCHILDERS-AFWERKINGS-EN GLASZE	CARDARELLI ANGELO	372.517
378	STICHTING BEWAARDER ACHMEA BELEGGING GSPOOLS	CARDARELLI ANGELO	111.527
377	STICHTING BEWAARDER ACHMEA BELEGGINGSPOLS	CARDARELLI ANGELO	118.780
2094	STICHTING DELA DEPOSITARY AND MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	208.884
2095	STICHTING DELA DEPOSITARY AND MANAGEMENT	CARDARELLI ANGELO	210.678
1700	STICHTING F AND C MULTI MANAGER EUROPEAN EQUITY ACTIVE	CARDARELLI ANGELO	168.472
1701	STICHTING F AND C MULTI MANAGER EUROPEAN EQUITY ACTIVE	CARDARELLI ANGELO	10.742
1962	STICHTING INSTITUUT GAK	CARDARELLI ANGELO	12.005
1963	STICHTING INSTITUUT GAK	CARDARELLI ANGELO	8.193
36	STICHTING MN SERVICES AANDELENFONDS EUROPA.	CARDARELLI ANGELO	251.219
2026	STICHTING PENSIOENFONDS APF	CARDARELLI ANGELO	25.074
2027	STICHTING PENSIOENFONDS APF	CARDARELLI ANGELO	189.800
437	STICHTING PENSIOENFONDS CARIBISCH	CARDARELLI ANGELO	14.508
2976	STICHTING PENSIOENFONDS MEDISCH SPECIALI	CARDARELLI ANGELO	122.927
24	STICHTING PENSIOENFONDS METAAL	CARDARELLI ANGELO	1.005.809
67	STICHTING PENSIOENFONDS METAAL EN T MN SERVICES	CARDARELLI ANGELO	90.792
2035	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTRO (PME)	CARDARELLI ANGELO	1.183.844

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Contrari

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2036	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTRO (PME)	CARDARELLI ANGELO	498.524
2037	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTRO (PME)	CARDARELLI ANGELO	190.444
44	STICHTING PGGM DEPOSITARY	CARDARELLI ANGELO	1.865.523
1702	STICHTING TRUST F AND C UNHEDGE	CARDARELLI ANGELO	81.417
3171	THE METHODIST CHURCH IN IRELAND EQ FUND	CARDARELLI ANGELO	20.300
1268	UBS (IRL) ETF PLC	CARDARELLI ANGELO	3.032
1269	UBS (IRL) ETF PLC	CARDARELLI ANGELO	17.189
1270	UBS (IRL) ETF PLC	CARDARELLI ANGELO	11.944
89	UBS (LUX) EQUITY SICAV	CARDARELLI ANGELO	7.080
94	UBS (LUX) EQUITY SICAV	CARDARELLI ANGELO	396.719
93	UBS (LUX) SICAV 1	CARDARELLI ANGELO	4.911
95	UBS (LUX) STRATEGY XTRA SICAV	CARDARELLI ANGELO	22.702
2899	UBS (US) GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	85.011
1386	UBS ETF	CARDARELLI ANGELO	336
1387	UBS ETF	CARDARELLI ANGELO	289
1389	UBS ETF	CARDARELLI ANGELO	1.232.417
1390	UBS ETF	CARDARELLI ANGELO	82.242
1391	UBS ETF	CARDARELLI ANGELO	19.723
1392	UBS ETF	CARDARELLI ANGELO	28.649
1393	UBS ETF	CARDARELLI ANGELO	769.374
1394	UBS ETF	CARDARELLI ANGELO	312.329
1388	UBS ETF-UBS-ETF DJ EURO STOXX 50	CARDARELLI ANGELO	610.947
3141	UBS FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	70.764
87	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.	CARDARELLI ANGELO	1.596.650
88	UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	CARDARELLI ANGELO	72.261
2846	UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	CARDARELLI ANGELO	556.303

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Contrari

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
2915	UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	CARDARELLI ANGELO	40.224
2917	UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	CARDARELLI ANGELO	149.502
90	UBS GLOBAL SOLUTIONS - GLOBAL EQUITIES EUR	CARDARELLI ANGELO	16.085
91	UBS GLOBAL SOLUTIONS - GLOBAL EQUITIES II EUR	CARDARELLI ANGELO	18.765
1749	UBS IQ MSCI EUROPE ETHICAL ETF	CARDARELLI ANGELO	1.739
1748	UBS IQ MSCI WORLD EX AUSTRALIA ETHICAL ETF	CARDARELLI ANGELO	1.503
2637	UNISUPER	CARDARELLI ANGELO	45.641
3184	WEST MIDLANDS METROPOLITAN AUT PENS FD	CARDARELLI ANGELO	550.586
3185	WEST YORKSHIRE PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	500.000
2305	BANK OF NEW YORK MELLON ADR D.	CARDARELLI ANGELO	397.564

Riepilogo Contrari

TOTALE CONTRARI	n°	218 azionisti per n°	59.044.656 Azioni 2,75494 % delle azioni presenti
di cui			
IN PROPRIO	n°	6 azionisti per n°	75.295 Azioni 0,00351 % delle azioni presenti
PER DELEGA	n°	212 azionisti per n°	58.969.361 Azioni 2,75143 % delle azioni presenti

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Astenuti

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
16	AMBRUZZI DANIELA		275
113	BATTAGLIA SERGIO		15.500
2218	CAPUTO RITA		250
114	GARIZZO EMIDIA		41.500
850	METELKA LUCIANO		5.000
2226	NOTARFONZO ARNALDO		2.100
2318	PEDERSOLI LANFRANCO		1.700
2227	PONTI GIOVANNI		5.065
2346	VAVALLI VITO UMBERTO		3.800
2101	ALLIO GERMANA	BELLINO ROCI MAURO	100
2340	FONDAZIONE CULTURALE RESPONSABILITA' ETICA	MEGGIOLARO MAURO	80
72	CANADA LIFE ASSURANCE EUROP LIMITED	CARDARELLI ANGELO	1.902.642
311	CF CANLIFE GLOBAL EQUITY INCOMEFUND	CARDARELLI ANGELO	81.134
1757	ERIKA GLAZER	CARDARELLI ANGELO	11.200
604	GLOBAL DIVIDEND CLASS (SETANTA)	CARDARELLI ANGELO	364.258
606	GLOBAL EQUITY CLASS (SETANTA)	CARDARELLI ANGELO	24.197
372	GOUDSE LEVENSVERZEKERINGEN N.V.	CARDARELLI ANGELO	42.500
605	GROWTH AND INCOME CLASS (GWLIM)	CARDARELLI ANGELO	19.145
3252	IRISH LIFE ASSURANCE PLC	CARDARELLI ANGELO	67.866
3306	IRISH LIFE ASSURANCE PLC	CARDARELLI ANGELO	2.110.756
3247	LONDON LIFE INSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	55.507
584	LONDON LIFE INSURANCE COMPANY .	CARDARELLI ANGELO	232.192
585	LONDON LIFE INSURANCE COMPANY .	CARDARELLI ANGELO	7.546
586	LONDON LIFE INSURANCE COMPANY .	CARDARELLI ANGELO	342.238

ASSEMBLEA ORDINARIA

12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Astenuti

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
587	LONDON LIFE INSURANCE COMPANY .	CARDARELLI ANGELO	113.174
588	LONDON LIFE INSURANCE COMPANY .	CARDARELLI ANGELO	35.514
2062	SUMMIT INVESTMENT FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	43.242
2063	SUMMIT INVESTMENT FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	90.090
2060	SUMMIT MUTUAL FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	14.024
2061	SUMMIT MUTUAL FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	60.220
502	THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	118.984
503	THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	31.453
504	THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	16.508
505	THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	25.161
3249	THE GREAT-WEST LIFE ASSURANCE COMPAN	CARDARELLI ANGELO	137.285
553	THE GREAT-WEST LIFE ASSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	40.737
554	THE GREAT-WEST LIFE ASSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	19.036
556	THE GREAT-WEST LIFE ASSURANCE COMPANY	CARDARELLI ANGELO	14.475
607	U.S.AND INTERNATIONAL EQUITY CLASS	CARDARELLI ANGELO	8.257
3238	UNIVERSITIES SUPERANNUATION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	3.600.000
3239	UNIVERSITIES SUPERANNUATION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	496.000
2305	BANK OF NEW YORK MELLON ADR D.	CARDARELLI ANGELO	122.432

ASSEMBLEA ORDINARIA 12 MAGGIO 2016

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



Unica convocazione

Esito della votazione sul punto 4

Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunerazione.

Elenco Astenuti

SCHEDA

NOMINATIVO AZIONISTA

DELEGATO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE

Riepilogo Astenuti

TOTALE ASTENUTI

n°

42 azionisti per n°

10.323.143 Azioni

0,48166 % delle azioni presenti

di cui

IN PROPRIO

n°

9 azionisti per n°

75.190 Azioni

0,00351 % delle azioni presenti

PER DELEGA

n°

33 azionisti per n°

10.247.953 Azioni

0,47816 % delle azioni presenti